

Biblioteca
di Studi
di Filologia
Moderna

a cura di

Dario Collini

Lettere a Oreste Macrí

Schedatura e registro
di un fondo, con
un'appendice di testi
epistolari inediti



BIBLIOTECA DI STUDI DI FILOLOGIA MODERNA

- 43 -

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI

Università degli Studi di Firenze

Coordinamento editoriale

Fabrizia Baldissera, Fiorenzo Fantaccini, Ilaria Moschini
Donatella Pallotti, Ernestina Pellegrini, Beatrice Töttössy

BIBLIOTECA DI STUDI DI FILOLOGIA MODERNA

Collana Open Access del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali

Direttore

Beatrice Töttössy

Comitato scientifico internazionale

(<http://www.fupress.com/comitatoscienfico/biblioteca-di-studi-di-filologia-moderna/23>)

Enza Biagini (Professore Emerito), Nicholas Brownlees, Martha Canfield, Richard Allen Cave (Emeritus Professor, Royal Holloway, University of London), Piero Ceccucci, Massimo Ciaravolo (Università Ca' Foscari Venezia), John Denton, Anna Dolfi, Mario Domenichelli (Professore Emerito), Maria Teresa Fancelli (Professore Emerito), Massimo Fanfani, Paul Geyer (Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn), Ingrid Hennemann, Sergej Akimovich Kibal'nik (Institute of Russian Literature [the Pushkin House], Russian Academy of Sciences; Saint-Petersburg State University), Ferenc Kiefer (Research Institute for Linguistics of the Hungarian Academy of Sciences; Academia Europaea), Michela Landi, Murathan Mungan (scrittore), Stefania Pavan, Peter Por (CNRS Parigi), Gaetano Prampolini, Paola Pugliatti, Miguel Rojas Mix (Centro Extremeño de Estudios y Cooperación Iberoamericanos), Giampaolo Salvi (Eötvös Loránd University, Budapest), Ayşe Saraçgil, Rita Svandrlik, Angela Tarantino (Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'), Maria Vittoria Tonietti, Letizia Vezzosi, Marina Warner (Birkbeck College, University of London; Academia Europaea; scrittrice), Laura Wright (University of Cambridge), Levent Yilmaz (Bilgi Universitesi, Istanbul), Clas Zilliacus (Emeritus Professor, Åbo Akademi of Turku). *Laddove non è indicato l'Ateneo d'appartenenza è da intendersi l'Università di Firenze.*

Le proposte di pubblicazione vanno trasmesse all'indirizzo istituzionale dei membri del Coordinamento editoriale e all'indirizzo di funzione del direttore della Collana (<laboa@lils.uni.fi.it>).

Laboratorio editoriale Open Access

(<https://www.lils.uni.fi.it/vp-82-laboratorio-editoriale-open-access-ricerca-formazione-e-produzione.html>)

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali
Via Santa Reparata 93, 50129 Firenze

Contatti

<laboa@lils.uni.fi.it> (+39.333.5897725, direttore)
<arianna.antonielli@unifi.it> (+39.055.2756664, caporedattore)

LETTERE A ORESTE MACRÍ

Schedatura e regesto di un fondo,
con un'appendice di testi epistolari inediti

a cura di
Dario Collini

con la collaborazione di Sara Moran, Marta Scintu e del
«NGEM» sotto la direzione di Anna Dolfi

cura editoriale di Alberto Baldi

FIRENZE UNIVERSITY PRESS

2018

Lettere a Oreste Macrí : schedatura e regesto di un fondo,
con un'appendice di testi epistolari inediti / a cura di Dario
Collini ; con la collaborazione di Sara Moran, Marta Scintu
e del «NGEM» sotto la direzione di Anna Dolfi, cura
editoriale di Alberto Baldi – Firenze : Firenze University
Press, 2018
(Biblioteca di Studi di Filologia Moderna ; 43)

<http://digital.casalini.it/9788864537764>

ISBN (online) 978-88-6453-776-4

I prodotti editoriali di Biblioteca di Studi di Filologia Moderna: Collana, Riviste e Laboratorio vengono promossi dal Coordinamento editoriale del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze e pubblicati, con il contributo del Dipartimento, ai sensi dell'accordo di collaborazione stipulato con la Firenze University Press l'8 maggio 2006 e successivamente aggiornato (Protocollo d'intesa e Convenzione, 10 febbraio 2009 e 19 febbraio 2015). Il Laboratorio (<<http://www.lils.uni-fi.it/vp-82-laboratorio-editoriale-open-access-ricerca-formazione-e-produzione.html>>, <laboa@lils.uni-fi.it>) promuove lo sviluppo dell'editoria open access, svolge ricerca interdisciplinare nel campo, adotta le applicazioni alla didattica e all'orientamento professionale degli studenti e dottorandi dell'area umanistica, fornisce servizi alla ricerca, formazione e progettazione. Per conto del Coordinamento, il Laboratorio editoriale Open Access provvede al processo del doppio referaggio anonimo e agli aspetti giuridico-editoriali, cura i workflow redazionali e l'editing, collabora alla diffusione.

Editing e composizione presso il Laboratorio editoriale Open Access (caporedattore Arianna Antonielli). Hanno collaborato Elena Anastasi e Carolina Scanzi.

Progetto grafico di Alberto Pizarro Fernández, Pagina Maestra snc.

Certificazione scientifica delle Opere

Tutti i volumi pubblicati sono soggetti a un processo di referaggio esterno di cui sono responsabili il Consiglio editoriale della FUP e i Consigli scientifici delle singole collane. Le opere pubblicate nel catalogo della FUP sono valutate e approvate dal Consiglio editoriale della casa editrice. Per una descrizione più analitica del processo di referaggio si rimanda ai documenti ufficiali pubblicati sul catalogo on-line della casa editrice (www.fupress.com).

Consiglio editoriale Firenze University Press

A. Dolfi (Presidente), M. Boddi, A. Bucelli, R. Casalbuoni, M. Garzaniti, M.C. Grisolia, P. Guarnieri, R. Lanfredini, A. Lenzi, P. Lo Nostro, G. Mari, A. Mariani, P.M. Mariano, S. Marini, R. Minuti, P. Nanni, G. Nigro, A. Perulli, M.C. Torricelli.

La presente opera è rilasciata nei termini della licenza Creative Commons Attribution – Non Commercial – No Derivatives 4.0 (CC BY-NC-ND 4.0: <<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/legalcode>>).

CC 2018 Firenze University Press
Università degli Studi di Firenze
Firenze University Press
Via Cittadella 7 - 50144 Firenze, Italy
www.fupress.com

INDICE

PREMESSA	7
GUIDA ALLA CONSULTAZIONE	13
TAVOLA DELLE SIGLE	19
LETTERE A ORESTE MACRÍ	21
APPENDICE	3041
Giuseppe De Robertis-Oreste Macrí, <i>Lettere 1939-1963</i> a cura di Andrea Giusti	3043
Oreste Macrí-Giuseppe Ravegnani, <i>Un carteggio 1949-1956</i> a cura di Marta Fabrizzi	3069
Mario Marti, <i>Lettere a Oreste Macrí (1945-1996)</i> a cura di Rachele Fedi	3105
Giorgio Bárberi Squarotti, <i>Lettere a Oreste Macrí 1957-1971</i> a cura di Marta Scintu	3317

PREMESSA

Stendendo anni fa l'introduzione per un libro miscelaneo (*Lettere a Simone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*¹) che raccoglieva i saggi di un gruppo di giovani laureati dell'Università degli Studi di Firenze che si erano occupati di riordinare e catalogare la corrispondenza del grande critico conservata per generosa donazione testamentaria all'«Archivio contemporaneo Alessandro Bonsanti» del Gabinetto «G.P. Vieusseux» di Firenze², mi era

¹ Quel libro (a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 2002), oltre ai saggi di Francesca Mazzoni, Carlotta Gentile, Beatrice Gnassi, Ilaria Eleodori, Tommaso Lisa, Luana Di Fabrizio, che analizzavano le varie tipologie della corrispondenza, e un indice dei corrispondenti e della consistenza epistolare a cura di Francesca Polidori, si chiudeva con una preziosa e ricca raccolta di documenti inediti: *Umberto Saba, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Lettere a Oreste Macrí*, a cura di Maria Carla Papini; *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, a cura di Tommaso Lisa; *Luciano Anceschi o di un 'socratico breviario'. Da dieci lettere a Oreste Macrí*, a cura di Anna Dolfi; *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, a cura di Francesca Mazzoni; *Ángel Crespo e Oreste Macrí. Lettere inedite*, a cura di Laura Dolfi. L'edizione di altri epistolari macriani (dopo un precocissimo Ruggero Jacobbi-Oreste Macrí, *Lettere 1941-1981*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1993, con la successiva addenda *Ancora sul carteggio Jacobbi/Macrí*, in Anna Dolfi, *Terza generazione. Ermetismo e oltre*, Bulzoni, Roma 1997, pp. 235-268) sarebbe seguita negli anni. Cfr. in particolare Jorge Guillén-Oreste Macrí, *Cartas inéditas (1953-1983)*, edición al cuidado de Laura Dolfi, Pre-textos, Valencia 2004; Vittorio Bodini-Oreste Macrí, «*In quella turbata trasparenza*». *Un epistolario 1940-1970*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 2016; Oreste Macrí-Vittorio Pagano, *Lettere 1942-1978. Con un'appendice di testi dispersi*, a cura di Dario Collini, Firenze University Press, Firenze 2016; Margherita Dalmati, *Lettere agli amici fiorentini. I carteggi con Mario Luzi, Leone Traverso e Oreste Macrí*, a cura di Sara Moran, Firenze University Press, Firenze 2018; in preparazione il carteggio Oreste Macrí-Giacinto Spagnoletti, a cura di Andrea Giusti. Per bilanci complessivi di singoli carteggi (con Maria Corti, con Francesco Tentori) con antologia acclusa cfr. invece Anna Dolfi, *Premessa a Testimonianze per Maria Corti. Firenze, 18 marzo 2003*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 2005, pp. 9-26; Anna Dolfi, *Francesco Tentori. Lettere a una voce (con un'appendice epistolare di Oreste Macrí)*, in *Terza generazione. Ermetismo e oltre*, cit., pp. 269-312.

² Qualche anno prima della morte Macrí aveva previsto di donare la sua casa fiorentina di via Nullo 4, libri, quadri (per un catalogo completo della collezione d'arte cfr. il

capitato di ricordare che, «ombre dal fondo» o «luci intermittenti» che siano³, i bagliori che mandano gli epistolari sono tra i segni più certi della genesi umanissima della cultura. Visto che, tra *incipit* e clausole di maniera, notizie preziose e dati facilmente documentabili, bastano la tipologia della carta, e su quella un tratto di penna, una citazione, una firma scorciata, un'allusione, per sfondare improvvisamente il prevedibile, varcare la zona pure essenziale dell'informazione e collocare all'interno di un dialogo, con tutto quanto implica sul piano del confronto e del desiderio di comunicazione⁴.

Detto questo, le carte personali ci dicono anche molto di più; conservano traccia non solo di quanto è legato a quell'*événementiel* che contribuisce alla costruzione della "grande" storia, ma della progettualità intellettuale e politica che l'accompagna e costituisce, che è essenziale conoscere se vogliamo davvero capire il passato. Prezioso dunque è l'invito a conservare, donare, proteggere, studiare gli archivi. Che devono però essere messi in grado di parlarci. Il primo passo per rendere fruibili i documenti è la classificazione⁵: la costituzione di cataloghi di consistenza dai quali fare emergere i nomi assieme a numeri che li accompagnano e che misurano, oltre l'esistenza, la durata e la frequenza dei contatti. Accompagnata dalla descrizione, che lega

catalogo approntato da Laura Dolfi, pubblicato in clausola al volume postumo di Oreste Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di Laura Dolfi, con uno studio di Donato Valli, Bulzoni, Roma 2002), manoscritti, lettere, all'Archivio contemporaneo «Alessandro Bonsanti» perché venisse costituito un «Centro Studi Oreste Macrí» destinato a conservare per studiosi e studenti di comparatistica, per cultori di letterature europee e ispaniche il patrimonio che era stato alla base del suo stile di vita e del suo magistero culturale (ma per una personale ricostruzione della propria biografia cfr. Oreste Macrí, *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1998; mentre per una bibliografia completa cfr. la sezione degli *Scritti di Oreste Macrí* curata da Umberto Morbidelli inclusa nel CD-Rom della *Biblioteca di Oreste Macrí* su cui ulteriori notizie in questa nostra premessa alla nota 6).

³Prelevo i sintagmi dal titolo di un fortunato libro di Maria Corti (*Ombre dal fondo*, Einaudi, Torino 1997) e da quello di un numero della rivista del Fondo Manoscritti di Pavia (*Luci intermittenti dai piccoli epistolari*, [numero monografico di] «Autografo», XVII, 42, 2001).

⁴Per nostre riflessioni in merito, e per il rinvio a una bibliografia specifica, cfr. «*Frammenti di un discorso amoroso*» nella *scrittura epistolare moderna*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1992.

⁵Luana Di Fabrizio, Carlotta Gentile, Ilaria Eleodori, Beatrice Gnassi, Valentina Ferrini, Tommaso Lisa, Francesca Mazzoni hanno costituito il primo gruppo di lavoro impegnato nella schedatura e nello studio del materiale epistolare (a loro, responsabili del primo CD-ROM contenente l'*Inventario del Fondo Oreste Macrí presso l'Archivio contemporaneo* «A. Bonsanti» / *Gabinetto Scientifico Letterario* «G.P. Vieusseux», a cura di Ilaria Eleodori, Helenia Piersigilli, Francesca Polidori, Cristina Provvedi, sotto la direzione di Anna Dolfi e Caterina Del Vivo, allegato all'anastatica degli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo*, prefazione di Anna Dolfi, La Finestra, Trento 2003, ho fatto riferimento più di una volta tramite la sigla «GREM» [«Gruppo dei Ricercatori degli Epistolari Macrí»]).

ogni singolo pezzo epistolare alla sua tipologia (lettera, biglietto, biglietto postale, telegramma, con relative intestazioni), e al luogo di provenienza e di arrivo⁶. Ma poi, per consentire un'agevole gestione di migliaia di pezzi, facilitando gli scambi incrociati, l'intreccio di nomi, notizie, corrispondenze, è necessario disporre di registi di contenuto, che fornendo, secondo criteri uniformi e prioritariamente stabiliti, gli elementi distintivi e le notizie desumibili da ogni singolo testo ne completino anche le informazioni, integrando quanto nello scambio epistolare, per vicinanza temporale e amicale, è sottinteso e/o lasciato all'intelligenza trascinate del momento.

Di quest'ultimo ingente e importante lavoro di lettura, sintesi e integrazione applicato alle carte epistolari Macrí si è fatto carico un gruppo di miei giovani allievi, che completando, aggiungendo, correggendo l'opera a suo tempo portata avanti dal «GREM» (a cui continua ad andare la nostra riconoscenza, già che senza quel prioritario lavoro non sarebbe stato possibile passare alla nuova fase) ha ripreso in mano le carte, predisponendo i registi di tutti gli scambi epistolari inediti.

Mentre sinteticamente indico come è stato suddiviso fin dall'inizio il lavoro di tesi/ricerca tra gli ultimi otto ragazzi coinvolti⁷, sottolineo il

⁶ Vista la mole ingentissima del materiale depositato, i carteggi ispanici (nell'arco cronologico 1948-1995) sono stati oggetto di una separata schedatura (comprensiva anche dei registi di contenuto) da parte di Nives Trentini: *Lettere dalla Spagna. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Firenze University Press, Firenze 2004. Il lavoro della Trentini (ma senza i registi di contenuto, che continuano ad essere affidati al solo volume FUP), assieme con la schedatura di materiali emersi nella fase di riordino della Biblioteca (*Manoscritti di altri nel Fondo Macrí e Cataloghi delle mostre personali e collettive*, curati da Sara Risi) è andato a costituire la parte iniziale (addenda all'inventario del Fondo) del secondo CD-ROM (allegato al volume di Anna Dolfi, *Percorsi di macritica*, Firenze University Press, Firenze 2007) che, sotto la direzione di Anna Dolfi e di Laura Desideri e la revisione e cura di Helenia Piersigilli, grazie al lavoro di un altro nutrito gruppo di giovani (raccolti sotto la sigla «GRBM» [«Gruppo dei Ricercatori della Biblioteca Macrí»], a includere Matteo Bonini, Simona Carbone, Andrea Del Maestro, Pasquale Iuzzolino, Marco Mazzi, Leonardo Monaco, Carolina Montagni, Umberto Morbidelli, Matilde Palandri, Ester Pauly, Helenia Piersigilli, Cristina Provvedi, Carlo Sanesi, Francesca Vattia), ha offerto, con schedatura e descrizione, il *Catalogo della Biblioteca di Oreste Macrí* (ma per uno studio di quella straordinaria biblioteca cfr. Anna Dolfi (a cura di), *I libri di Oreste Macrí. Struttura e storia di una biblioteca privata*, Bulzoni, Roma 2004, oltre al già citato A. Dolfi, *Percorsi di macritica*). Ancora da rivedere (per affidarli a un'eventuale ulteriore pubblicazione) i dati relativi al *Novecento per frammenti nel Fondo Macrí* (di cui a una tesi di Erika Capocchi, discussa nell'a.a. 2005-2006 – relatore Anna Dolfi) e ad altri materiali dispersi collocati a latere del complessivo, gigantesco lavoro di riordino che ha impegnato, per oltre un lustro, in generosa successione, quasi una ventina di miei allievi.

⁷ Giacché tutti i gruppi («GREM», «GRBM», «NGEM») si sono costituiti negli anni tramite la messa in comune delle esperienze e dei risultati di tesi di laurea in Letteratura italiana moderna e contemporanea discusse a Firenze, sotto la mia guida, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Assorbito in più complessi registi il lavoro di Camilla

fondamentale ruolo di coordinatore del gruppo svolto nella delicata fase della sintesi dei singoli apporti da Dario Collini, che si è giovato, per un'ultima complessiva revisione uniformante, della collaborazione di Sara Moran e di Marta Scintu. Ricordo, a livello di *credits*, che il «Nuovo Gruppo degli Epistolari Macrí» («NGEM»), composto da Emanuela Carlucci, Lucrezia Caverni, Dario Collini, Deborah Diamanti, Marta Fabrizzi, Rachele Fedi, Sara Moran, Marta Scintu, ha proceduto, sotto la direzione di Anna Dolfi, a predisporre, secondo divisione alfabetica, i registi di contenuto di tutte le lettere a Oreste Macrí (serie 1a del Fondo) a tutt'oggi inediti, assorbendo nel proprio lavoro quanto a suo tempo fatto, a livello di catalogazione e descrizione, dal «GREM».

PROSPETTO SECONDO LE SEZIONI DI SCHEDATURA/REGESTO

«GREM»	Luana Di Fabrizio, Carlotta Gentile, Ilaria Eleodori, Beatrice Gnassi, Valentina Ferrini, Tommaso Lisa, Francesca Mazzoni
«NGEM»	
MARTA SCINTU	lettere A e B
SARA MORAN	lettere C e D
EMANUELA CARLUCCI	lettere E-L
RACHELE FEDI	dalla lettera M a Pina Pagano
DARIO COLLINI	da Vittorio Pagano alla lettera Q
MARTA FABRIZZI	dalla lettera R a Edoardo Sanguineti
LUCREZIA CAVERNI	da Bino Sanminiatielli a Francesco Tentori
DEBORAH DIAMANTI	da Wilma Tentori alla lettera Z

A me, alla fine dell'impresa⁸, non resta che rinnovare a tutti i giovani ricercatori coinvolti⁹ – in particolare, questa volta, all'ultimo gruppo

Ciappina su *Oreste Macrí e i suoi maestri* (oggetto di una tesina triennale discussa con me nell'a.a. 2008-2009).

⁸ Mentre se ne offrono i risultati, accompagnati in calce anche dalla trascrizione di qualche carteggio che aveva singolarmente attirato l'attenzione degli schedatori.

⁹ Quasi una trentina, se si sommano i ragazzi coinvolti nelle imprese della corrispondenza, dell'Archivio, della Biblioteca.

del «NGEM» –, la gratitudine della comunità scientifica e la mia personale, visto che senza il loro lavoro di *équipe* – che ho guidato per anni – non sarebbe stato possibile raggiungere questo risultato. Certo, come mi è avvenuto di dire già in altre occasioni, inevitabilmente fallibile (non foss'altro per la giovane età e per l'inesperienza iniziale dei partecipanti), ma condotto, quasi ad equilibrare la bilancia, con straordinario e generalizzato entusiasmo, dedizione e passione. Affidato il tutto insomma a una formazione *in fieri* combinata a una generosa disponibilità. Mi piace pensare che non sarebbe dispiaciuta, questa singolare e produttiva miscela, al grande Maestro il cui nome è variamente e affettuosamente declinato su ognuna delle quasi 17.000 lettere oggetto del nostro/del loro studio.

Anna Dolfi

Firenze, febbraio 2018



Oreste Macrí a Otranto – settembre 1976 (foto di Laura Dolfi)

GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

Si offrono qui la schedatura e il regesto di contenuto di tutti gli epistolari a Oreste Macrí conservati nel Fondo omonimo del «Centro Studi» intestato al suo nome presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux» di Firenze.

Il regesto di contenuto, frutto dell'assemblaggio di otto tesi di laurea discusse presso l'Università degli Studi di Firenze tra l'a.a. 2012-2013 e l'a.a. 2014-2015, relatore la prof. Anna Dolfi (ma su questo punto cfr. la *Premessa* di A. Dolfi, *supra*), è da considerarsi interamente inedito. I dati di schedatura, opportunamente aggiornati, recuperano invece quanto già presente nel CD-Rom dell'*Inventario del Fondo Oreste Macrí presso l'Archivio Contemporaneo «A. Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux»*, a cura di Ilaria Eleodori, Helenium Piersigilli, Francesca Polidori, Cristina Provvedi, sotto la direzione di Anna Dolfi e Caterina Del Vivo, allegato alla ristampa anastatica degli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* di Macrí (prefazione di Anna Dolfi, La Finestra, Trento 2003). L'eventuale superamento dei dati di schedatura preesistenti è stato eseguito senza darne menzione.

Il nome e il cognome dei mittenti, ordinati secondo l'ordine alfabetico, figura in grassetto ed è seguito, tra parentesi quadre, dalla segnatura dell'epistolario corrispondente, composta dalla sigla O.M. (che indica il Fondo Oreste Macrí), dal numero 1a (che contraddistingue la serie *Corrispondenza generale*), dal numero d'ordine e dalla consistenza complessiva dello specifico insieme.

Ogni carteggio, al suo interno, è disposto in ordine cronologico. Di ogni unità archivistica si è provveduto a indicare la collocazione (deducibile dal numero cardinale, in progressione crescente) e a fornire i dati di schedatura, che comprendono le seguenti informazioni: tipologia del supporto, datazione, luogo di spedizione e di arrivo, identificazione di mittente e destinatario, presenza di eventuali altre firme, consistenza delle carte, presenza e/o assenza della busta, tipologia della scrittura (manoscritta e/o dattiloscritta), intestazione (ove presente), eventuali annotazioni di mano diversa dal mittente, caratteristiche peculiari del pezzo, presenza di

allegati. Le lettere in cui la datazione sia assente o non deducibile dal timbro postale presentano un ipotetico arco temporale di riferimento e sono state anteposte a quelle successive di data certa.

Di seguito ai dati di schedatura, in corpo minore, figura il regesto di contenuto di ogni pezzo epistolare, che ne riassume i punti essenziali. Quando possibile, all'interno di ciascun regesto si è provveduto a sciogliere abbreviazioni, a completare nomi e a fornire indicazioni bibliografiche (relative a volumi, articoli o periodici citati) tra parentesi quadre, così da rendere più agile la consultazione. Alcune opere di Macrí frequentemente citate, per motivi di praticità, sono state siglate (in merito si rimanda alla *Tavola delle sigle, infra*).

Come anticipato, sono stati segnalati tutti gli allegati alle lettere. Nei casi in cui la cui schedatura dell'allegato sia stata reputata esauriente ai fini dell'identificazione del contenuto, è stato omesso il regesto corrispondente.

Indichiamo le abbreviazioni utilizzate:

abr.	<i>abril</i>
ag.	agosto
annotaz. / annotazz.	annotazione / annotazioni
apr.	aprile
autogr.	autografo / autografa / autografe
c. / cc.	carta / carte
cop.	copertina
correz. / correzz.	correzione / correzioni
dic.	dicembre
ds. / dss.	dattiloscritto / dattiloscritta / dattiloscritti / dattiloscritte
dx.	destra
ed. by	<i>edited by</i>
<i>et al.</i>	<i>et alii / et aliae</i>

fasc.	fascicolo
febbr.	febbraio
févr.	<i>février</i>
f.to / f.ta	firmato / firmata
genn.	gennaio
hrsg.	<i>herausgegeben</i>
i.e.	<i>id est</i>
janv.	<i>janvier</i>
juil.	<i>juillet</i>
jul.	<i>julio</i>
jun.	<i>junio</i>
magg.	maggio
mar.	marzo
ms. / mss.	manoscritto, manoscritta / manoscritti, manoscritte
n.i.	non identificato / non identificata / non identificati / non identificate
nov.	novembre
oct.	<i>octubre</i>
ott.	ottobre
p. / pp.	pagina / pagine
prob.	probabilmente
r.	<i>recto</i>

rec.	recensione
s.d.	senza data
sec. / secc.	secolo / secoli
sept.	<i>septiembre / septembre</i>
sett.	settembre
s.l.	senza luogo
s.n.	<i>sine nomine</i>
sx.	sinistra
tip.	tipografia
t.p.	timbro postale
trad. it.	traduzione italiana
v.	<i>verso</i>
vol. / voll.	volume / volumi

Gli epistolari parzialmente o interamente editi sono stati segnalati di seguito all'indicazione del mittente. Nel caso di singole lettere già pubblicate, il riferimento bibliografico figura in calce alla schedatura del documento corrispondente. Del materiale edito non si è mai fornito il regesto di contenuto.

Sono stati opportunamente segnalati (ed esclusi dal regesto) gli epistolari in corso di pubblicazione e quelli riconducibili all'ambito familiare del destinatario, identificati dalla dicitura «corrispondenza privata».

In calce ai regesti di contenuto figura una sezione dedicata al *Fascicolo tematico su Fray Luis de León*, approntato dallo stesso Macrí (dunque distinto, all'interno del Fondo, dalla serie della corrispondenza), contenente, insieme a vario materiale a stampa (articoli, recensioni), diciotto lettere di mittenti italiani legate alla pubblicazione del volume delle *Poesie* di Fray Luis de León, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di Oreste Macrí, Sansoni, Firenze 1950. Degli epistolari ivi conservati si è provveduto a fornire i dati di schedatura e di regesto (per la corrispondenza ispanica a Ma-

crí si rimanda invece al volume a cura di Nives Trentini, *Lettere dalla Spagna. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Firenze University Press, Firenze 2004, che riunisce la schedatura e il regesto dei carteggi dei mittenti di area spagnola)¹.

Nell'*Appendice* sono raccolti e annotati i carteggi Giuseppe De Robertis-Oreste Macrí e Oreste Macrí-Giuseppe Ravagnani, nonché gli epistolari di Mario Marti e Giorgio Bárberi Squarotti a Oreste Macrí, rispettivamente a cura di Andrea Giusti, Marta Fabrizzi, Rachele Fedi e Marta Scintu.

Dario Collini

Al termine del lavoro desidero esprimere un affettuoso ringraziamento a Gloria Manghetti, Ilaria Spadolini, Fabio Desideri e Franzisca Marcetti dell'Archivio Contemporaneo «Bonsanti» di Firenze. Un grazie speciale va poi ad Anna Dolfi, guida sicura e infaticabile ispiratrice di occasioni formative. Questo libro è dedicato alla memoria di Oreste Macrí.

¹ All'interno del Fondo, separati dalla serie 1a (dunque rimasti fuori dal nostro lavoro di catalogazione e regesto) sono conservati gli epistolari di Carlo Bo, Alessandro Parronchi, Leone Traverso, e una parte di quelli di Carlo Betocchi, Gianfranco Contini, Giancarlo Vigorelli, insieme a pochi pezzi di Nino Bertocchi, Giuseppe Glisenti e Salvatore Quasimodo (le lettere preesistenti di tutti questi corrispondenti sono naturalmente indicizzate nella serie 1a). Si tratta di documenti a suo tempo affidati a Gaetano Chiappini, il quale successivamente li ha restituiti al Fondo. Quanto al carteggio tra Girolamo Comi e Oreste Macrí (di cui abbiamo rinvenuto un telegramma), avrebbero dovuto curarne la pubblicazione Gino Pisanò e Donato Valli; è pertanto ancora dislocato altrove.

TAVOLA DELLE SIGLE

Nei registi di contenuto appaiono siglate alcune delle opere di Oreste Macrì che ricorrono con maggiore frequenza. Di seguito il loro elenco completo:

ES	<i>Esemplari del sentimento poetico contemporaneo</i> , Vallecchi, Firenze 1941
CF	<i>Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea</i> , Vallecchi, Firenze 1956
RS	<i>Realtà del Simbolo. Poeti e critici del Novecento italiano</i> , Vallecchi, Firenze 1968
VP/SM	<i>La vita della parola. Studi montaliani</i> , Le Lettere, Firenze 1996
VP/GU	<i>La vita della parola. Studi su Ungaretti e poeti coevi</i> , a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1998
VP/BT	<i>La vita della parola. Da Betocchi a Tentori</i> , a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 2002
SI/I	<i>Studi ispanici</i> , vol. I, <i>Poeti e narratori</i> , a cura di Laura Dolfi, Liguori, Napoli 1996
SI/II	<i>Studi ispanici</i> , vol. II, <i>I critici</i> , a cura di Laura Dolfi, Liguori, Napoli 1996

Lettere a Oreste Macrí

A

Ugo ABBAZZI [O.M. 1a. 1. 1]

1. [Biglietto] 1937 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Abbazzi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Via San Gallo 28»

Auguri.

Giorgio ABBAZZO [O.M. 1a. 1bis. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1936 luglio 24, Garmisch [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Abbazzo e altra firma n.i. – [1] c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Abbazzo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Via San Gallo 28»

Auguri.

3. [Biglietto a Oreste Macrí] / Giorgio Abbazzo. – [1] c.

Auguri.

ACCADEMIA (casa editrice) [O.M. 1a. 1ter. 1-5]

1. [Lettera tra il 1970 e il 1973], Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Edizioni Accademia. – [1] c. – Firma n.i. – Carta intestata

Dario Collini (a cura di), *Lettere a Oreste Macrí. Schedatura e regesto di un fondo, con un'appendice di testi epistolari inediti*, con la collaborazione di Sara Moran, Marta Scintu e del «NGEM» sotto la direzione di Anna Dolfi, cura editoriale di Alberto Baldi, ISBN (online) 978-88-6453-776-4, CC 2018 Firenze University Press

Invia l'assegno di lire 45.000 come terza rata del pagamento dei diritti per il volume delle poesie di Machado [Antonio Machado, *Poesia*, antologia bilingue a cura di Oreste Macrí, Edizioni Accademia, Milano 1972].

2. [Lettera] 1970 ag. 11, Lerici [a] Oreste Macrí, Saltino (Firenze) / Edizioni Accademia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Firma autografa «Orlando Cibelli». – Carta e busta intestate «Edizioni Accademia». – Anno del t.p.

Si trova a Lerici per un periodo di ferie. Propone di incontrarsi a Firenze a fine mese. Annota il suo indirizzo.

3. [Biglietto di auguri tra il 1970 dic. 25 e il] 1971 [genn. 1, Milano a Oreste Macrí] / Edizioni Accademia. – [1] c.

Auguri.

4. [Biglietto di auguri tra il 1971 dic. 25 e il] 1972 [genn. 1, Milano a Oreste Macrí, Firenze] / Edizioni Accademia. – [1] c.

Auguri di buon Natale.

5. [Biglietto di auguri] 1975 dic. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Edizioni Accademia. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buon Natale.

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI [O.M. 1a. 2. 1-3]

1. [Biglietto] 1953 [dopo giugno 14, Roma a Oreste Macrí] / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c. + estratto, [5] pp. su 4 cc. – Non f.to. – Allegata *Relazione sul concorso al Premio del Ministero della Pubblica Istruzione per le Scienze filologiche, critica letteraria ed artistica per il 1953*, pubblicata in «Atti della Reale Accademia dei Lincei. Rendiconto dell'Adunanza solenne (seduta del 14 giugno 1953)», V, 8, 1953, pp. 422-424

Invia l'estratto del rendiconto dell'adunanza del 14 giugno 1953, nel quale vengono fatte alcune considerazioni sui lavori più meritevoli. In particolare si loda l'antologia *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1952].

2. [Lettera] 1970 luglio 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Accademia Nazionale dei Lincei. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Enrico Cerulli. – Carta intestata

È invitato a partecipare al convegno internazionale *Premarinismo e pregongorismo* previsto per l'aprile del 1953 con uno scritto sugli influssi spagnoli nella letteratura italiana dal Quattrocento al Seicento. L'Accademia si farà carico delle spese di viaggio e di soggiorno, oltre a un compenso di lire 50.000 per la stesura della relazione.

3. [Lettera] 1970 sett. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c., busta. – F.to da Enrico Cerulli. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Preso atto dei motivi che portano Macrí a non intervenire al convegno su *Premarinismo e pregongorismo*, spera comunque in un ripensamento.

ACCADEMIA PETRARCA DI LETTERE ARTI E SCIENZE [O.M. 1a. 3. 1]

1. [Lettera] 1953 apr. 4, Arezzo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze. – [1] c. – Firma del Presidente n.i. – Carta intestata

È stato eletto socio dell'Accademia.

ACCADEMIA TIBERINA [O.M. 1a. 4. 1]

1. [Lettera] 1969 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / La Segreteria della Presidenza [dell']Accademia Tiberina. – [1] c., busta + cartolina postale, [1] c. – Firma n.i. – Carta e busta intestate. – In calce a sinistra annotaz. autogr. – Allegata una cartolina postale intestata con annotaz. ms.

Riceve la nomina di Accademico. L'Accademia Tiberina, fondata a Roma nel 1813, nel 1936 venne incorporata nella Reale Accademia d'Italia, per poi riprendere la sua attività nel 1949.

Aurora ACCONCIA [O.M. 1a. 5. 1]

1. [Lettera tra il 1970 e il 1980] nov. 22, Milano [a Oreste Macrí, Firenze] / Aurora Acconcia. – [2] pp. su 1 c.

È stata trasferita a Milano. Il soggiorno in Spagna per lo svolgimento della tesi è stato rimandato in primavera. Lo informa di aver imparato a memoria gran parte dell'opera di Antonio Machado. Per il suo lavoro sta leggendo i poeti francesi da Victor Hugo agli ultimi surrealisti, oltre al saggio *Da Baudelaire al surrealismo* [Marcel Raymond, *Da Baudelaire al surrealismo*, prefazione di Giovanni Macchia, traduzione di Carlo Muscetta, Einaudi, Torino 1947]. Chiede consigli su letture relative al periodo che sta studiando.

Elio Filippo ACCROCCA [O.M. 1a. 6. 1-22]

1. [Lettera] 1951 luglio 30, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Elio Filippo Accrocca. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Lo ringrazia per la sua nota al *Portonaccio* uscita sull'«Albero» di [Girolamo] Comi [Oreste Macrí, rec. a Elio Filippo Accrocca, *Portonaccio*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1949, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, p. 11]. Presto uscirà *Caserma 1950* e gliene invierà una copia [Elio Filippo Accrocca, *Caserma 1950*, Quaderni del Canzoniere, Roma 1951]. Si augura di poterlo conoscere presto a Roma.

2. [Cartolina postale] 1952 sett. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Elio Filippo] Accrocca. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Canzoniere. Quaderni di poesia». – Su c. 1 r. annotaz. autogr. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Lo ringrazia a nome suo e degli amici del «Canzoniere» [«Quaderni del Canzoniere», rivista diretta da Elio Filippo Accrocca insieme a Cesare Vivaldi] per l'attenzione prestata al libretto di Fratini [Gaio Fratini, *I poeti muoiono (1945-1952)*, Edizioni del Canzoniere, Roma 1952] nel suo articolo [Oreste Macrí, *Poeti nel tempo*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 12 settembre 1952; poi in «Il Raccolgitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 24, 2 ottobre 1952, p. 1; poi col titolo *Nuove poesie*, in CF, pp. 226-228]. Domanda se abbia ricevuto i numeri precedenti della rivista. In caso contrario glieli spedirà.

3. [Biglietto d'invito 19]53 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Elio [Filippo] Accrocca. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Partecipazione di nozze di Filippo Accrocca e Adriana Tambone.

4. [Biglietto da visita] 1953 giugno 24, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elio Fil[ippo] e Adriana Accrocca. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Annota il nuovo indirizzo.

5. [Cartolina postale] 1953 luglio 19, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Il Canzoniere. Quaderni di Poesia»

Lo ringrazia a nome suo, di [Gai]o Fratini e di [Orlando] Capponi per l'attenzione prestata alla loro piccola collana nel numero 42 di «Paragone» [Oreste Macrí, *Le generazioni nella poesia italiana del Novecento*, «Paragone. Letteratura», IV, 42, 1953, pp. 45-53; poi col titolo *Risultanze del metodo delle generazioni*, in CF, pp. 75-89; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di Anna Dolfi, Firenze, Franco Cesati Editore, 1990, pp. 31-44]. Si augura che anche altri arrivino a riconoscere la serietà del loro impegno. Precisa che il «Canzoniere» è giunto, con il XVI quaderno, alla sua ultima pubblicazione. Spera abbia ricevuto gli ultimi due numeri: *Fioraia bambina* [Alberto Frattini, *Fioraia bambina*, Edizioni del Canzoniere, Roma 1953] e *Addio allo stadio* [Gianni Bartoli-Avveduti, *Addio allo stadio*, premessa di Bonaventura Tecchi, Edizioni del Canzoniere, Roma 1953].

6. [Biglietto da visita] 1955 apr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

7. [Lettera 19] 55 genn. 7, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [1] c.

Invia gli ultimi quaderni del «Canzoniere». Chiede di essere avvisato nel caso gli manchi qualche numero. Si augura che la collana, ormai conclusa, non sia dimenticata dalla critica.

8. [Biglietto] 1955 luglio 31, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo tranquillizza sulla spedizione del pacco contenente libri: sarà recapitato al Ministero lunedì mattina. Lui stesso farà una telefonata per assicurarsene. Gli augura buone vacanze.

9. [Biglietto] 1955 ag. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [1] c., busta

Gli hanno confermato per telefono che il pacco è stato consegnato al Ministero. Gli augura un buon ferragosto.

10. [Telegramma] 1955 ag. 3, Roma [a Oreste] Macrí, Forte dei Marmi / [Elio Filippo] Accrocca. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Il pacco è stato recapitato.

11. [Lettera] 1956 luglio 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [1] c., busta

Caproni gli ha letto al telefono l'articolo di Macrí sulla sua *Antologia poetica della Resistenza* [Elio Filippo Accrocca, Valerio Volpini (a cura di), *Antologia poetica della Resistenza italiana*, Landi, S. Giovanni Valdarno 1955]. Lo ringrazia. Pur non ricevendo il «Raccoglitore» spera di riuscire a procurarsi la recensione [Oreste Macrí, *La giovane poesia II*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), VI, 122, 5 luglio 1956, p. 1; poi col titolo *Poesia sulla Resistenza*, «Il Critone», I, 4, 1956, p. 3; *Poesia della Resistenza II*, «Il Nuovo Corriere», 6 luglio 1956; poi in RS, pp. 483-486]. Si felicita per il conseguimento della cattedra universitaria [dal novembre 1956 Macrí fu Professore di Lingua e Letteratura spagnola alla Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze]. Lo prega di salutare gli amici fiorentini: Betocchi, Luzi, Parronchi. Chiede se abbiano ascoltato la trasmissione dedicata alla Toscana, *Geografia poetica del paesaggio italiano*. Gli augura buone vacanze.

12. [Cartolina postale] 1958 ott. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il giudizio sul suo lavoro e si scusa per avergli fatto avere i *Sonetti* quando erano solo alla prima stesura [Elio Filippo Accrocca, *I sonetti del carattere (1955-1958)*, in *Ritorno a Portonaccio*, Mondadori, Milano 1959]. In proposito gli raccomanda di leggere *Lettera a me stesso*, pubblicata sulla «Fiera» [Elio Filippo Accrocca, *Lettera a me stesso*, «La Fiera letteraria», XIII, 39, 1958, p. 1].

13. [Lettera] 1959 giugno 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Sodalizio del libro»

Parla del progetto sui *Ritratti* degli scrittori italiani del Novecento [Elio Filippo Accrocca (a cura di), *Ritratti su misura di scrittori italiani. Notizie biografiche, confessioni, bibliografie di poeti, narratori e critici*, Sodalizio del libro, Venezia 1960].

La maggior parte delle domande della scheda da lui inviata riguardano la narrativa, perché è convinto che il buon critico sia un vero e proprio scrittore. Per gli approfondimenti è prevista una sezione bibliografica. Elenca i nomi fiorentini che compariranno nei *Ritratti*: Anna Banti, Piero Bargellini, Carlo Betocchi, Piero Bigongiari, Romano Bilenchi, Walter Binni, Alessandro Bonsanti, Bruno Cicognani, Gianfranco Contini, Giuseppe De Robertis, Luigi Fallacara, Alfonso Gatto, Margherita Guidacci, Piero Jahier, Nicola Lisi, Roberto Longhi, Mario Luzi, Oreste Macrí, Marino Parenti, Alessandro Parronchi, Ardengo Soffici, Leone Traverso.

14. [Lettera] 1960 magg. 3, Roma [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Elio F[ilippo] Accr[occa]. – [1] c. – Carta intestata «Sodalizio del libro»

Invia le bozze [Oreste Macrí, *Oreste Macrí*, in E.F. Accrocca (a cura di), *Ritratti su misura di scrittori italiani. Notizie biografiche, confessioni, biografie di poeti, narratori e critici*, Sodalizio del Libro, Venezia 1960, pp. 257-259]. Gli ricorda di leggere *L'invito al chiarimento*, un intervento sulla poesia apparso sulla «Fiera [letteraria]», XV, 19, 1960, p. 1]. Lo informa che dovranno intervenire anche [Sergio] Salvi e [Lamberto] Pignotti, e gli altri di «Quartiere» [quaderno trimestrale di poesia, fondato a Firenze da Gino Gerola, Lamberto Pignotti, Sergio Salvi e Giuseppe Zagarrò, pubblicato dal 1958 al 1968]. Chiede a Macrí di collaborare. Con la partecipazione di Bigongiari, Bilenchi, Gatto, Luzi, Parronchi, e dello stesso Macrí, desidererebbe creare una pagina sulla «Fiera [letteraria]» dedicata all'argomento per cui è considerato maestro.

15. [Lettera] 1960 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio [Filippo] Accrocca]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Sodalizio del libro»

Invia il *Ritratto* di Bilenchi. Lo informa che il volume [Ritratti su misura di scrittori italiani. Notizie biografiche, confessioni, biografie di poeti, narratori e critici] uscirà una quindicina di giorni dopo. Vorrebbe che parlasse con Gatto e Parronchi, che non sono stati invitati a intervenire sulla «Fiera [letteraria]», per informarli che la proposta è ancora valida. Il suo articolo uscirà presto [Oreste Macrí, *Invito al chiarimento della poesia contemporanea. Una lettera di Oreste Macrí*, «La Fiera letteraria», XV, 22, 1960, p. 3].

16. [Lettera] 1965 mar. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio [Filippo] Accrocca]. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto

Lo rassicura.

17. [Lettera] 1967 apr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [1] c., busta. – Busta intestata personale

Gli ha spedito l'ultimo libro, *Innestogrammi* [Elio Filippo Accrocca, *Innestogrammi. Corrispondenze*, Rebellato, Padova 1966]. Si scusa perché solo da poco si è reso conto che l'editore non aveva spedito le copie. Sperava di incontrarlo a Firenze, ma Macrí era a Roma.

18. [Lettera] 1968 mar. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [1] c., busta. – Busta intestata personale

Lo ringrazia per *Realtà del simbolo* [RS], «volume chiarificatore di valori». Lo sprona perché continui a «far argine, a far luce».

19. [Lettera 19] 68 magg. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio [Filippo] Accrocca]. – [1] c., busta. – Busta intestata personale

Sta preparando con Ulivi l'antologia dei *Prosatori e narratori pugliesi del Novecento* [Adriatica, Bari 1969]. Ulivi gli ha proposto delle belle prose di Macrí, forse apparse in «Prospettive», che si potrebbero inserire. Chiede di mandare alcune cartelle con una nota biografica e una bibliografia essenziale [*Prosatori e narratori pugliesi del Novecento* conterrà quattro racconti di Oreste Macrí: *La milogna*, *Il filo dell'uomo*, *La lavanda dei piedi*, *Pedagogia*]. L'anno successivo è in programma la preparazione di *Critici e saggisti*. Ha bisogno dell'indirizzo della figlia di Fallacara per *I giorni incantati* [Luigi Fallacara, *I giorni incantati*, Grazzini, Pistoia 1934].

20. [Lettera 19] 68 sett. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fil[ippo] Accrocca. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Busta intestata personale

L'antologia che sta preparando con Ulivi procede bene. Ha bisogno della bibliografia delle opere di Macrí insieme a quella della critica essenziale. È ancora indietro con il lavoro sulla narrativa di Fallacara. Chiede se si possa procurare alcune pagine di prosa dalla figlia, possibilmente inedite.

21. [Lettera] 1969 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio [Filippo] Accrocca]. – [1] c., busta. – Busta intestata personale

Gli sarà spedito presto il volume *Prosatori e narratori pugliesi del Novecento*. Chiede di essere avvertito di eventuali errori.

22. [Lettera 19] 77 apr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio [Filippo] Accrocca. [1] c., busta. – Busta intestata «Accademia di Belle Arti. Foggia»

Le notizie su Macrí ormai gli giungono solo attraverso amici comuni e dalle pagine dell'«Albero». Scrive con il proposito di riprendere un «filo interrotto» in un periodo difficile [nel 1973 muore giovane l'unico figlio, a cui dedicherà le poesie raccolte in *Il superfluo. 1974-1978*, presentazione di Sergio Antonielli, Mondadori, Milano 1980]. Ha riletto alcune pagine lontane di Macrí dedicate ai «Quaderni del Canzoniere» e desidererebbe utilizzarle per un convegno sulla cultura letteraria romana del dopoguerra. Spera di ricevere qualche parola di conforto.

Francesco ADORNO [O.M. 1a. 7. 1-5]

1. [Cartolina illustrata] 1957 ag. 13, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Adorno, Elisa [Aragone]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Susa Torino». – In calce firma n.i. e annotaz. di Elisa Aragone

Saluti. Gli dedicano alcuni versi in spagnolo: «¡Quién hubiese tal ventura / de haberos aquí, señor, / en esta mañana oscura / faltandonos vuestro sol...!».

2. [Lettera] 1970 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Adorno. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”. Firenze»

È stato eletto socio corrispondente della classe di Filologia e Critica letteraria. Congratulazioni.

3. [Lettera 19]85 giugno 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Adorno. – [1] c., busta. – Ds. f.to. in fotocopia. – Carta e busta intestate «Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”. Firenze»

Lo invita a partecipare alla seduta del 30 giugno 1985 in occasione del 250° anniversario della «Colombaria». Lo informa dell'ordine del giorno: presentazione del volume dedicato ai soci Cesare Luporini e Oreste Macrí, «Atti e memorie [dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”], 36, serie II, 1985] e inaugurazione della mostra «*La Colombaria*» 1735-1985. *Duecentocinquanta anni di «vicende e intenti»*. Mostra di documenti e manoscritti.

4. [Lettera] 1987 sett. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Adorno. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”. Firenze»

Carlo Bo, [Luisa] Conti Camaiora, [Giuliano] Pellegrini, Eugenio Garin parteciperanno alla seduta della «Colombaria» per ricordare Sergio Baldi. L'appuntamento è previsto per il 3 novembre 1987.

5. [Lettera] 1995 giugno 7, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Francesco Adorno. – [1] c. – Ds. f.to in fotocopia. – Carta intestata «Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”. Firenze»

Viene invitato alla seduta del 30 giugno 1995. L'ordine del giorno prevede la presentazione degli studi di Eugenio Garin sul libro di Massimo Ferrari, *Ernst Cassirer. Dalla scuola di Marburgo alla filosofia della cultura* [Olschki, Firenze 1996] e su quello di Loris Sturlese, *Storia della filosofia tedesca nel Medioevo. Il secolo XIII* [Olschki, Firenze 1996]; quelli di Giorgio Luti sul *Carteggio [Pietro] Giordani-[Giovanni Pietro] Vieusseux: 1820-1830* [poi in Laura Melosi (a cura di), *Carteggio Giordani-Vieusseux 1825-1847*, presentazione di Giorgio Luti, L.S. Olschki, Firenze 1997]; e quelli di Oreste Macrí sul volume di Sergio Baldi, *Versioni poetiche da poesie inglesi, con testo a fronte* [poi Sergio Baldi, *I piaceri della fantasia. Versioni con testi originali*, a cura di Aldo Celli, con un saggio di Oreste Macrí, L.S. Olschki, Firenze 1996]. Inoltre, sarà esposta una relazione sull'attività dell'Accademia nell'anno 1994-1995 e sarà presentato il volume dedicato ai soci Domenico De Robertis e Alessandro Parronchi, «Atti e memorie [dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”]», 46, serie II, 1995].

AGORÀ (casa editrice) [O.M. 1a. 8. 1]

1. [Lettera] 1995 nov. 21, Lecce [a] Oreste Macrí / Agorà. – [1] c., busta. – F.to da Salvatore Fabrizio. – Carta e busta intestate

Gli hanno inviato cinque copie del suo libro [Oreste Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da Gino Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Il direttore Salvatore Fabrizio, sapendo di un suo prossimo viaggio a Lecce, desidererebbe incontrarlo.

Marco AGOSTINELLI [O.M. 1a. 9. 1-2]

1. [Lettera] 1988 nov. 29, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Marco Agostinelli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per aver espresso un parere positivo sulla sua scrittura. *Cronaca per un epistolario* ha ricevuto consensi da parte di alcuni amici, ma non da Parronchi. Attende l'opinione di Luzi e Giorgio Luti. Manda un primo lavoro, che precede di due anni *Cronaca per un epistolario*.

2. [Lettera] 1988 dic. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Agostinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Esprime la sua gioia per aver ricevuto una telefonata di Mario Luzi, poeta che ha sempre visto come «sogno», «libro», «esempio». Riporta una parte della conversazione.

Mario AGRIMI [O.M. 1a. 10. 1-8]

1. [Lettera] 1971 ott. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Agrimi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Presidenza del Consiglio dei Ministri. Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica»

Ha inviato a Donato Valli il modulo per la richiesta del contributo assegnato alle riviste di elevato valore culturale. I tempi previsti saranno lunghi. S' incontrerà con Valli a Lecce per organizzare alcune iniziative a favore dell'«Albero». La rivista, fedele alla sensibilità salentina, sta incontrando pareri favorevoli. Cita lo studio di Donato [Valli] su Vittorio [*Vittorio Bodini poeta del Sud*, «L'Albero», fasc. XVI, 47, 1971, pp. 82-111] e la presentazione di Geremia Re. Lo ringrazia per l'invito alla collaborazione.

2. [Lettera] 1973 nov. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Agrimi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Presidenza del Consiglio dei Ministri. Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica»

Sono riusciti a ricavare alcuni contributi per «L'Albero». Si lamenta della burocrazia. Trova il fascicolo della rivista dell'anno precedente ben fatto e ricco d'interventi validi. Parla di una sua iniziativa a favore dell'«Albero» tramite l'editore Milella. Sabato pomeriggio sarà a Firenze per la mostra sui disegni di Vittorio [Bodini] e per la presentazione del volume che non ha ancora letto e che Macrí non ha potuto seguire direttamente [prob. Vittorio Bodini, *Trentuno disegni delle anime e tredici poesie inedite*, Adriatica, Bari 1973].

3. [Lettera 19]81 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario [Agrimi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Invia la fotocopia dell'articolo di Giuliano Manacorda. Ha in copia gli interventi di Marco Forti e Mario Costanzo al convegno romano. Gli manderà anche il suo. L'incontro di sabato sera è andato bene e tutti hanno apprezzato il suo lavoro. Si augura di riuscire a pubblicare gli atti entro la primavera [Oreste Macrí, Ennio Bonea, Donato Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti

del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984].

4. [Lettera] 1982 apr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Agrimi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Napoli»

Ha ricevuto la risposta di Macrí a Marti e l'ha trovata ben argomentata [Oreste Macrí, *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, «Critica letteraria», X, 35, 1982, pp. 374-386]. Donato Valli e [Ennio] Bonea hanno avviato il lavoro redazionale per gli *Studi* su Vittorio [O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984]. Entro tre settimane il fascicolo di «Itinerari» ospiterà la nota di Anna Dolfi sulla sua metodologia critica [Anna Dolfi, *La scienza delle 'tracce'. Macrí e il metodo comparatistico*, «Itinerari», 1-2, 1981, pp. 273-281; poi col titolo *Macrí e il metodo comparatistico*, in Anna Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996, pp. 363-370].

5. [Lettera] 1982 luglio 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Agrimi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Donato [Valli] ed Ennio Bonea gli faranno avere l'elenco dei contributi critici che saranno pubblicati negli atti O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984. Domanda se, a suo parere, si possano recuperare le pagine di Jacobbi su Bodini, magari provando a chiedere alla moglie e se, in tal caso, possa curarle. Nei giorni seguenti promette di fargli avere il fascicolo di «Itinerari» con la nota di [Anna] Dolfi e gli estratti.

6. [Biglietto] 82 nov. 22, Roma [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Mario [Agrimi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Istituto per gli Studi Filosofici. Napoli»

Invia il fascicolo di «Itinerari» con la nota della Dolfi [A. Dolfi, *La scienza delle 'tracce'. Macrí e il metodo comparatistico*, «Itinerari», 1-2, 1981, pp. 273-281; poi col titolo *Macrí e il metodo comparatistico*, in A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996, pp. 363-370]. Gli *Studi su Vittorio Bodini* sono stati in gran parte consegnati a Lecce e sono in preparazione le prime bozze. Chiede se possa fare un ultimo tentativo per avere le cartelle del compianto [Ruggero] Jacobbi.

7. [Lettera] 1983 ag. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Agrimi]. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

È entusiasta per l'Oscar di *Tutte le poesie* di Vittorio [Vittorio Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di Oreste Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Sottolinea l'alto livello critico e filologico, oltre al lavoro di riordinamento e di periodizzazione. Resterà legato sentimentalmente all'edizione del '72 [Vittorio Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di Oreste Macrí, Mondadori, Milano 1972].

8. [Cartolina illustrata] 1985 [genn. 1], Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Agrimi. – [1] c. – Data autogr. «Capodanno 1985»

Auguri.

Bruno AGUZZI [O.M. 1a. 11. 1-17]

1. [Cartolina illustrata] 1952 giugno 1, Poppi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Bruno Aguzzi. – [1] c.

Saluti dalla classe II A.

2. [Lettera] 1953 nov. 4, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [1] c., busta

È dispiaciuto per il suo trasferimento da Arezzo a Firenze [dopo essere stato Preside presso la Scuola Media «Piero della Francesca» di Arezzo nel 1952, nel 1953 Macrí fu Preside nella Scuola Media «Lorenzo il Magnifico» di Firenze]. Spera di poterlo andare a trovare presto, anche se gli impegni da insegnante lo tengono molto occupato. È amareggiato per le condizioni in cui versa la scuola aretina. Manda i saluti.

3. [Lettera] 1953 dic. 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno [Aguzzi]. – [1] c., busta

Pensa di recarsi a Firenze per incontrare lui e la moglie [Albertina Baldo] durante le vacanze. Rimpiange l'anno precedente in cui Macrí era Preside ad Arezzo.

4. [Lettera 19]54 genn. 13, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [3] pp. su 2 cc., busta

La visita a Firenze non si è ancora concretizzata. Attende di essere chiamato agli esami per l'abilitazione all'insegnamento negli Istituti tecnici. Non ha notizie dell'amico [Mario] Novi. La scuola in cui lavora è definita un «amorfo casermone acefalo».

5. [Lettera 19]54 febr. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Bruno Aguzzi. – [1] c., busta. – Busta intestata «Scuola Media Statale "Lorenzo il Magnifico". Firenze»

Si trova a Firenze. Attende l'esito del suo esame con il Professor [Roberto] Andreotti.

6. [Lettera] 1954 apr. 3, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno [Aguzzi]. – [2] pp. su 1 c., busta

Esprime la sua insoddisfazione per aver conseguito l'idoneità solo per gli Istituti tecnici e non per quelli magistrali, giudicando negativamente il modo in cui si sono svolti i concorsi per l'insegnamento.

7. [Lettera] 1954 apr. 11, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [2] cc., busta

Parla di concorsi per l'insegnamento.

8. [Lettera] 1954 apr. 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Maglie / Bruno Aguzzi. – [1] c., busta

Rimpiange l'anno in cui Macrí era Preside ad Arezzo.

9. [Lettera] 1954 giugno 30, Arezzo [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno Aguzzi. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Parla con soddisfazione dell'esito degli esami finali sostenuti dalle sue alunne. Spera di poterlo andare a trovare a Firenze durante le vacanze estive.

10. [Lettera] 1954 dic. 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per il suo silenzio. Ha avuto problemi di salute. Descrive l'anno iniziato nell'Istituto tecnico come soddisfacente e gratificante. Si rammarica per averlo perso come preside. Rinnova il proposito di andare a trovarlo e augura a lui e alla moglie delle buone vacanze.

11. [Cartolina postale] 1955 giugno 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [2] pp. su 1 c.

Parla di due allieve che devono sostenere con lui l'esame di Spagnolo.

12. [Biglietto da visita] 1955 ott. 2, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede aiuto per lo studio di Gozzano. Desidererebbe incontrarlo il giovedì successivo.

13. [Cartolina illustrata] 1955 sett. 29, [Rapallo a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [1] c.

Saluti.

14. [Biglietto] 1956 dic. 25, Arezzo [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [1] c., busta

Auguri.

15. [Biglietto] 1957 mar. 28, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [2] pp. su 1 c. busta. – Data del t.p. – Invito a una conferenza ricevuto da Bruno Aguzzi e inviato a Oreste Macrí con annotaz. auto-gr. sul v.

Invito spedito da Macrí per la prolusione su *Dámaso Alonso e la conoscenza dell'opera letteraria* il 3 aprile nell'Aula Magna della Facoltà di Magistero di Firenze.

[Sul v.]

Si scusa ma non potrà partecipare all'incontro.

16. [Cartolina illustrata] 1957 apr. 21, Atene [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi. – [1] c.

Saluti.

17. [Biglietto] 1979 ott. 25, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Aguzzi *et al.* – [2] pp. su 1 c.

In occasione dei festeggiamenti per Margherita Angelillis, segretaria della scuola, insieme ad altri colleghi gli manda i saluti.

Angela Maria AIMI [O.M. 1a. 12. 1]

1. [Lettera] 1949 ott. 25, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Angela Maria Aimi. – [1] c., busta

Chiede se sia ancora in possesso della traduzione della leggenda islandese che gli aveva dato al tempo di Radio Parma nei primi giorni dell'estate del 1945.

Elena AJAZZI MANCINI [O.M. 1a. 13. 1-2]

1. [Lettera] 1950 genn. 2, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Parma / Elena Ajazzi Mancini [Bigongiari]. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia una foto scattata a Venezia con Piero [Bigongiari] in occasione del congresso del P.E.N. [Club]. Promette di mandargli altre foto.

2. [Lettera] 1968 luglio 31, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena [Ajazzi Mancini] Bigongiari. – [1] c., busta

Lei e Piero [Bigongiari] sono in partenza per Forte [dei Marmi].

Mario AJAZZI MANCINI [O.M. 1a. 14. 1-9]

1. [Lettera 19]66 ag. 18, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Ajazzi Mancini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per le felicitazioni. È riconoscente per quel che ha fatto per Bigongiari. Gli augura buone vacanze.

2. [Biglietto 19]71 ott. 6, Barberino di Mugello [a Oreste] Macrí, Firenze / M[ario] Ajazzi Mancini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Chiede di mandargli una copia di una ricetta medica del Dottor Murri.

3. [Biglietto 19]71 ott. 22, Barberino di Mugello [a Oreste] Macrí, Firenze / M[ario] Ajazzi Mancini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli ricorda di mandargli la copia della ricetta medica.

4. [Cartolina postale 19]71 nov. 2, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] A[jazzi] M[ancini]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per le informazioni.

5. [Lettera 19]73 genn 25, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] A[jazzi] M[ancini]. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «25 genn. '72». – Luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Gli è grato per la sua lettera. Spera di vederlo presto.

6. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 18, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Ajazzi Mancini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

7. [Lettera] 1975 magg. 1, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] A[jazzi] Mancini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli fornisce alcuni suggerimenti medici e lo ringrazia per l'attenzione dimostrata nei confronti di sua zia Elena [Ajazzi Mancini].

8. [Lettera] 1988 genn. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Ajazzi Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Nota con piacere che il suo lavoro [Mario Ajazzi Mancini, Fabrizio Bagatti (a cura di), *Allegorie della critica. Strategie della decostruzione nella critica americana*, Liguori, Napoli 1987] l'ha interessato fino a fargli prendere posizione. Parla della decostruzione e di un saggio di Paul de Man non antologizzato sull'«istanza posizionale del linguaggio». Cita Jacques Lacan e la sua tesi sulla costruzione metaforica come argine alla «fuga di senso». La situazione che Macrí ha definito di «smarrimento filosofico contemporaneo», di «scacco», di «*impasse*», è vista da lui come una condizione di «angoscia» o di «disperazione», che mette in crisi le metodologie stesse. Si decostruisce dove vi è un significato esaustivo e totalizzante rispetto alla pluralità. L'allegoria viene a essere una traduzione dell'intraducibilità, e il suo valore risiede nel farsi carico di un disagio che nessuna strategia può ignorare. Da qui il limite rispetto alla concezione di una «retorica pura» o di una «semiosi infinita» di Charles Sander Pierce, mentre l'*Un-behagen* di Freud chiama in causa una serie di «formazioni sostitutive», «fanzionali», che non sono mai capaci di ridurre il disagio a un «significato proprio» di cui poter fruire in maniera pacificante, ma chiama in causa i contenuti rimossi.

9. [Lettera] 1993 febr. 18, Barberino di Mugello [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Ajazzi Mancini. – [1] c. – Carta intestata personale

Auguri per i suoi ottant'anni. Sperava di incontrarlo alla festa di A[delia] Noferi, ma ha saputo che l'assenza di Macrí è dovuta a problemi di salute della moglie. Invia il libro *L'uomo dei lupi* [Nicholas Abraham, Maria Torok, *Il verbario dell'uomo dei lupi*, preceduto da *F(u)ori* di Jaques Derrida, a cura di Mario Ajazzi Mancini, Liguori, Napoli 1992].

Umberto AJÒ [O.M. 1a. 14bis. 1]

1. [Busta 19]77 febr. 22, Gubbio [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Ajò. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Via del Parione». – Originariamente conservata in Umberto Ajò, *Poesia controvento*, TelEuropa, Roma 1977.

Aldo ALBERICO [O.M. 1a. 15. 1]

1. [Lettera] 1988 nov. 8, Milano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Aldo Alberico. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Facoltà di Scienze Politiche»

Invia una pubblicazione frutto delle ricerche sui rapporti tra Milano e l'America spagnola.

Marco ALBERTAZZI [O.M. 1a. 15bis. 1]

1. [Lettera] 1998 febr. 16, Lavis (Trento) [a Oreste Macrí] / Marco Albertazzi. – [1] c. + [1] c. – Allegato: *Errata corrige*. – Originariamente conservata in Arturo Onofri, *Ciclo Lirico della Terrestrità del sole*, a cura di Marco Albertazzi, La Finestra, Trento 1998

Invia una copia della *Terrestrità del sole* [A. Onofri, *Ciclo Lirico della Terrestrità del sole*, a cura di M. Albertazzi, La Finestra, Trento 1998].

Umberto ALBINI [O.M. 1a. 16. 1-3]

1. [Busta] 1967 ott. 13, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze / Umberto] Albini. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

[Come si evince dalla scritta sul r. della busta, prob. all'interno erano contenute delle stampe: Umberto Albini, *Recenti versioni di Plauto*, «Atene e Roma», XII, 1-2, 1967, pp. 15-22. L'estratto contenuto nella biblioteca di Macrí riporta nella prima pagina la dedica: «Cordialissimi saluti U. Albini Firenze 12.X.67»].

2. [Lettera 19]69 genn. 2, Venezia [a Oreste Macrí, Firenze / Umberto] Albini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Genova. Istituto di Filologia Classica e Medioevale»

Lo ringrazia per le sue parole e per il giudizio sul suo ultimo lavoro [[Erode Attico], *Peri politeias*, introduzione, testo critico e commento a cura di Umberto Albini, Le Monnier, Firenze 1968]. Anche lui non ha più notizie di [Roberto] Lerici. Ha scritto inutilmente a [Piero] Gamacchio. È dispiaciuto perché il suo Machado gli aveva fatto sperare in una ripresa brillante della casa editrice [Antonio Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di Oreste Macrí, Lerici, Milano 1969]. Considera [Carlo] Prato un ottimo grecista e il suo Tirteo un valido contributo [*Tyrtaeus fragmenta edidit, veterum testimonia collegit Carolus Prato, in Aedibus Athenaei, Romae MCMLXVIII / Tirteo*, introduzione, testo critico, testimonianze e commento di Carlo Prato, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1968].

3. [Lettera] 1971 genn. 26, Genova [a Oreste Macrí, Firenze / Umberto] Albini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Classica Medioevale»

Parla del concorso di Catania.

Sauro ALBISANI [O.M. 1a. 16bis. 1]

1. [Biglietto 1987 a Oreste Macrí] / Sauro Albisani. – [1] c. – Carta intestata «Vallecchi Editore. Ufficio Stampa». – Originariamente conservata in Sauro Albisani, *Campo del sangue*, Vallecchi, Firenze 1987.

Desidererebbe ricevere un parere sul suo libro [S. Albisani, *Campo del sangue*, Vallecchi, Firenze 1987].

Sibilla ALERAMO [O.M. 1a. 17. 1-2]

1. [Lettera 19]42 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Sibilla Aleramo. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per le sue parole. Lo stima per il suo ingegno, che trova allo stesso tempo «un po' oscuro», ma precisa che per lei l'oscurità è frutto di «interiore ricchezza». Nonostante le differenze generazionali, è lieta che si apprezzino reciprocamente e s'intendano sulla poesia. Chiede se possa mandarle in dono il libro sul *Sentimento poetico* [ES]. Lo invita a farle visita a Roma.

2. [Cartolina postale] 1948 genn. 11, Montesanto [a] Oreste Macrí, Parma / Sibilla Aleramo, [Gabriele] Mucchi, [Sergio] Solmi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Sul v. annotazz. di Mucchi e Solmi

Lo ringrazia per la sua cartolina. Attende il giudizio critico che le aveva promesso. Augura a lui e a sua moglie buon anno. Rinnova l'invito a Roma.

[Sul v.]

Ha ricevuto la sua cartolina tramite [Sergio] Solmi che si è recato da lui in visita insieme a [Vittorio] Sereni per salutare Sibilla Aleramo, sua ospite. Ha invitato anche [Carmelo] Mele e tra loro sta nascendo un rapporto d'amicizia.

Garibaldo ALESSANDRINI [O.M. 1a. 18. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]51 genn. 26, Ripa [a] Oreste Macrí, Parma / G[aribaldo] Alessandrini. – [1] c.

Invia una sua recente raccolta di liriche [Garibaldo Alessandrini, *Murmuri di conchiglie*, Bèrben, Modena 1950]. Il volume contiene le esperienze raccolte in venticinque anni. Lo prega vivamente di leggerle e di fargli avere un suo parere.

2. [*Dépliant*] / G[aribaldo] Alessandrini. – [19]54 ott. 13. – [4] cc. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Su c. 4 v. dedica autogr.

[Il *dépliant* contiene due poesie di Garibaldo Alessandrini: *La fine*, apparsa nella «Fiera letteraria», IX, 21, il 23 maggio 1954, p. 2, con recensione di Ettore Alodoli; *Meno vivo io sono di quest'erbe*, inedita e commentata da Aldo Capasso. La frase rivolta a Macrí sembra alludere a un rimprovero per il silenzio da parte del critico].

Regina ALESSI [O.M. 1a. 19. 1]

1. [Lettera 1]966 ag. 10, Cittadella [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessi Regina. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Studentessa dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e laureanda in Letteratura spagnola, chiede aiuto per la tesi su Juan de Padilla. Dal Professor Joaquín Gimeno [Casalduero] dell'Università di Cleveland è venuta a sapere di uno studio sul «Cartujano» diretto da Macrí. Chiede di poter avere l'indirizzo della persona che se ne sta occupando.

S. ALESSI [O.M. 1a. 20. 1]

1. [Lettera] 1954 febr. 6, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessi [S]. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Il Provveditore agli Studi di Arezzo»

Si felicità per l'incarico di Preside ottenuto a Firenze. Lo ringrazia per il ricordo.

Luigi ALFIERI [O.M. 1a. 21. 1-4]

1. [Biglietto da visita 1996 a Oreste Macrí] / Luigi Alfieri. – [1] c. – Non f.to

Indirizzo e recapito telefonico del giornalista Luigi Alfieri.

2. [Lettera 19]96 genn. 15, [Parma a Oreste] Macrí / Luigi Alfieri. – [1] c. – Carta intestata «Gazzetta di Parma»

Ricorda come indimenticabile un loro breve incontro a Parma. I cittadini sono curiosi di sentir parlare Macrí sul periodo in cui viveva a Parma e frequentava

Bertolucci e Spagnoletti. Spera che abbia letto il suo manoscritto [poi Luigi Alfieri, *Il piccolo Socrate. Vita di Pietro Bianchi*, postfazione di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1996] e che gli abbia fatto venir voglia di tornare. Invia la pagina della «Gazzetta [di Parma]» che lo riguarda, cronaca di una giornata per lui impossibile da dimenticare.

3. [Lettera 19]96 genn. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Alfieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Gazzetta di Parma»

Invia l'articolo che lo riguarda e lo ringrazia per la sua *Lettera critica* [parzialmente pubblicata con il titolo *Lettera critica di Oreste Macrí*, in L. Alfieri, *Il piccolo Socrate. Vita di Pietro Bianchi*, postfazione di O. Macrí, Guanda, Parma 1996, pp. 199-202].

4. [Lettera 19]96 mar. 27, Londra [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Alfieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Churchill. Intercontinental. London»

Ricorda con gioia la giornata passata con Macrí a Firenze, la lettura di un suo racconto inedito e i suoi bellissimoi quadri. Lo informa che la presentazione del libro è prevista per il 22 o il 23 maggio. A Parma sono ansiosi di rivederlo, in particolare G[ian] C[arlo] Artoni. Ha sviluppato le fotografie fatte a Firenze.

Vittorio Enzo ALFIERI [O.M. 1a. 22. 1]

1. [Lettera] 1964 magg. 5, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Enzo Alfieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filosofia»

Parla del concorso di Filosofia teorica indetto dall'Università di Messina.

Roberto ALFONSETTI [O.M. 1a. 23. 1-2]

1. [Lettera] 1993 febr. 26, Mesagne (Brindisi) [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Alfonsetti. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta 2 v. intestata «Convegno di Studi. Mesagne»; busta intestata personale

Docente di Lettere nell'I.T.C. [Istituto Tecnico Commerciale] di Mesagne, ha letto sul «Paginone» del «Quotidiano di Brindisi e Lecce» un brano di Macrí sull'infanzia e sulle origini salentine, e si è incuriosito dalla citazione del racconto *La mano paterna* [«Sudpuglia», XX, 2, 1994, pp. 110-118; poi in O. Macrí,

Prose del malumore di Simeone, raccolte e interpretate da G. Pisanó, Agorà, Lecce 1995; poi in Oreste Macrí, *Scritti salentini*, a cura di Albarosa Macrí Tronci, introduzione di Donato Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 96-102]. Gli ha ricordato l'inizio del primo capitolo delle *Memorie* del duca Sigismondo Castro-mediano [Tipografia editrice salentina, Lecce 1895], a suo parere molto legato alla sua «Cavallina» anche per questioni di stile, oltre che per il ricordo degli avi. Non avendo trovato la casa editrice della *Mano paterna*, si è rivolto a [Donato] Valli, che gli ha riferito che molti dei racconti di Macrí non sono stati editi. Desidererebbe una copia della *Mano paterna* e di altri scritti che abbiano come argomento ricordi salentini; nel caso in cui siano stati raccolti in volume, chiede i riferimenti bibliografici.

2. [Lettera] 1993 mar. 12, Mesagne [Brindisi a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Alfonsetti. – [1] c., busta

Gli è grato per aver ricevuto il plico contenente tra gli altri *La mano paterna*. Terrà conto delle sue segnalazioni al volume curato dal prof. Pisanó [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanó, Agorà, Lecce 1995] e al testo antologico a cura di Ulivi e Accrocca [Ferruccio Ulivi, Elio Filippo Accrocca (a cura di), *Prosatori e narratori pugliesi del Novecento*, Adriatica, Bari 1969].

ALINEA (casa editrice) [O.M. 1a. 24. 1]

1. [Lettera] 1997 genn. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Alinea Editrice. – [1] c. – Carta intestata

Invia il preventivo per la stampa della bibliografia delle sue opere [Gaetano Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, aggiornata, riveduta e corretta, Alinea, Firenze, poi inedita. Si ricorda la prima versione, fino al 1988: Gaetano Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, Opus libri, Firenze 1989], insieme alle informazioni relative al formato, alla stampa, alla copertina del volume e al prezzo. L'editore ha già preparato una prima bozza sulla base dei dischetti forniti dal prof. Chiappini.

Giovanni ALLEGRA [O.M. 1a. 25. 1-27]

1. [Lettera] 1966 febr. 7, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Cultura». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto

Dovendo partecipare al concorso per un posto di assistente ordinario in Lingua e Letteratura spagnola all'Università di Napoli, gli scrive per avere dei consigli.

2. [Biglietto 19]66 apr. 21, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Cultura»

Lo ringrazia.

3. [Biglietto] 1966 dic., Barcellona [a Oreste Macrí] / Giovanni Allegra. – [1] c. – Ds. f.to con aggiunta di saluti autogr.

Saluti e auguri.

4. [Lettera] 1967 mar. 15, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Cultura»

Lo ringrazia per averlo segnalato al prof. [Mario] Di Pinto. Lo informa che il concorso ha avuto esito favorevole. Chiede consigli.

5. [Cartolina illustrata 19]67 giugno 27, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra, Giovanni Getto *et al.* – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1972 nov. 16, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]74 genn. 15, [Perugia a Oreste Macrí, Firenze] / G[iovanni] Allegra. – [1] c.

Gli è grato per il disegno otrantino e per le sue parole. La recensione è stata tagliata nel punto in cui Macrí ha notato la mancanza di una parte essenziale. Ha letto le pagine su Girolamo Comi e i riferimenti ad [Arturo] Onofri, poeta che l'ha sempre affascinato, in *Realtà del simbolo* [Oreste Macrí, *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71].

8. [Cartolina illustrata 19]78 dic. 18, [Perugia a Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Allegra. – [1] c.

Ha adottato il testo *Poesia spagnola del '900* [Oreste Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di Oreste Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Spera che Garzanti invii un buon numero di copie al libraio Simonelli. Auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]80 ott. 23, [Perugia a Oreste Macrí, Firenze] / G[iovanni] Allegra. – [1] c.

Chiede se abbia ricevuto la «Gazzetta Ticinese» o il «Giornale di Sicilia», di cui invia un ritaglio. Lo scritto uscirà il 31 [ottobre] sul «Tempo» come riconoscimento per il libro che gli ha donato. Accenna al suo lavoro su Valle-Inclán e, conoscendo l'introduzione di Macrí alle *Sonatas* [*Le «Sonate» e il primo tempo dell'arte di R. del Valle-Inclán*, in Ramón del Valle-Inclán, *Memorie del Marchese di Bradomín*, a cura di Oreste Macrí, Sansoni, Firenze 1946, pp. V-XVI], chiede se possa fornirgliene una copia: poiché non è riuscito a procurarsela alla libreria Seeber.

10. [Cartolina illustrata 19]82 genn. 25, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]82 luglio 20, Altavilla Milicia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli augura buone vacanze.

12. [Lettera 19]82 nov. 23, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia»; busta intestata «Università di Perugia. Ist. di Lingue e Letterature Straniere»

È stato al convegno ispanico pisano sperando inutilmente di vederlo. Lo ringrazia per le «paterne» stroncature al suo lavoro su Valle-Inclán [Ramón del Valle-Inclán, *La lampada meravigliosa. Esercizi spirituali*, a cura di Giovanni Allegra, Carabba, Lanciano 1982]. Si rammarica per non averlo avuto come maestro diretto e per i pochi incontri. Riflette sulle considerazioni di Macrí che non condivide i suoi eccessi extraletterari. Evita l'analisi psicanalitica quando affronta un testo, ma si è servito del concetto junghiano di «sincronicità» per il *Regno interiore* [Giovanni Allegra, *Il regno interiore. Premesse e sembianze del modernismo in Spagna*, Jaca Book, Milano 1982]. Si sofferma a parlare della *Lampada*: ritiene necessario e legittimo un discorso su ciò che in quest'opera può definirsi gnostico. Ha cercato di mostrare le ragioni letterarie e «ideologiche» che spie-

gano l'ambiguità di certi termini utilizzati. Si è soffermato su alcune amicizie di Valle-Inclán, ma anche sulla sua solitudine, aspetto evidenziato da [Ramón José] Sender; sul fatto che non disponesse di una cultura laico-liberal-pluralista, come, secondo lui, Montale. La formazione da autodidatta e le letture sparse non conducono Valle-Inclán agli scetticismi di Prezzolini, che, da introduttore di Meister Eckhart [Giuseppe Prezzolini, *Studi e capricci sui mistici tedeschi. Saggio sulla libertà mistica, Meister Eckhart, La Deutsche Theologie, Paracelso, Novalis, Giovanni Von Hooghens, A. Quattrini*, Firenze 1912], arriva poi a negare qualsiasi forma d'amore. Desidererebbe discutere con lui su questi argomenti, non a titolo di autodifesa contro le critiche fattegli, ma come giustificazioni a quelli che Macrí vede come limiti del suo lavoro. Si rammarica nuovamente per non averlo avuto come guida durante la sua formazione.

13. [Biglietto 19]82 dic. 15, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la lettera. Spera in un incontro in cui poter parlare del suo metodo critico. È affascinato dall'ermetismo, che ritiene il periodo culturale più vivo del Novecento e di cui Macrí è stato protagonista.

14. [Lettera] 1983 apr. 4, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] pp. su 1 c., busta + ritaglio di giornale in fotocopia, [1] c. – Busta intestata «Università di Perugia. Ist. di Lingue e Letterature Straniere». – Allegato articolo in fotocopia di Giovanni Allegra, dal titolo *Spagna. Estetismo delle avanguardie*

Grazie anche ai suoi chiarimenti, ha compreso che il suo interesse per León Felipe è dovuto al fatto che il poeta rappresenta il «punto cruciale» della generazione degli anni Trenta, e menziona [Ramón José] Sender, [Ramón] Gaya, [José] Bergamín, María Zambrano, che a suo avviso sono accomunati dal «modo di sentire l'enigma ispanico», i cui echi giungono fino a J[osé] Á[ngel] Valente, ma soprattutto da un rifiuto verso la mentalità laico-europea: amore per i mistici, il sapere analfabeta, la visione metafisica. Vede in Octavio Paz colui che è stato in grado di raccogliere questa eredità con tutte le sue contraddizioni. Riconosce a Macrí il merito di aver riconosciuto con decenni d'anticipo in queste rinascite l'involuzione nell'anarchia e nell'eterodossia del '98. A tale proposito cita la collana Pre-Textos. Riporta l'esempio del fervore medievalista per Menéndez y Pelayo ad opera di anarchici ed eterodossi come [Fernando] Sánchez Dragó, [Fernando] Arrabal, il quale a un congresso anarchico barcelonense ha fatto continui riferimenti alla sfera mistica. Chiede se abbia ricevuto il volume di Torquemada mandato da Castalia [Antonio de Torquemada, *Jardín de flores curiosas*, edición, introducción y notas de Giovanni Allegra, Castalia, Madrid 1982].

15. [Cartolina illustrata] 1983 sett. 4, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

16. [Lettera 19]83 ott. 29, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Lettere e Filosofia. Lingua e Letteratura Spagnola». – Sul verso della busta annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Lo ringrazia per le indicazioni e per l'estratto. Parla delle difficoltà che incontra nell'applicare la concisione del suo metodo critico alla lingua castigliana. È desideroso di analizzare Lope de Vega, ma per farlo, ha bisogno di lui come guida.

17. [Cartolina illustrata] 1984 [genn. 1], Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c. – Data autogr. «Capodanno 1984». – Luogo del t.p.

Auguri.

18. [Cartolina illustrata 19]84 ag. 14, Casteldaccia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Gli rammenta il libro di D'Ors che gli aveva promesso [Eugenio D'Ors, *Oceanografia del tedio*, versione e saggio critico di Oreste Macrí, Arsenale, Venezia 1984].

19. [Biglietto 19]84 nov. 4, Perugia [a Oreste Macrí, Firenze] / G[iovanni] Allegra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Gli è giunto il libro *Oceanografia del tedio*. È lieto di far una lettura che ritiene difficile e interessante al tempo stesso.

20. [Cartolina illustrata] 1985 febr. 23, Elmira (New York) [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]85 luglio 15, Altavilla Milicia Pa[lermo a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

22. [Cartolina illustrata 19]85 ott. 19, Cordoba [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

23. [Cartolina illustrata] 1986 mar. 3, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Allegra. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

24. [Biglietto 19]85 mar. 28, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Università di Perugia. Ist. di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto la nuova edizione di *Poesia* [Oreste Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1984]. Lo ringrazia per aver segnalato il suo nome a Garzanti. Ha rivisto e ripubblicato con alcune modifiche la vecchia recensione.

25. [Biglietto 19]87 magg. 6, Perugia [a Oreste Macrí, Firenze] / G[iovanni] Allegra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per avergli fatto avere *Don Antonio* [Antonio Machado, *Poesie scelte*, a cura di Oreste Macrí, Mondadori, Milano 1987]. Spera abbia ricevuto il suo *Valle-Inclán* [Ramón del Valle-Inclán, *Aromi di leggenda (Aromas de leyenda)*, *Il passeggero (El pasajero)*, a cura di Giovanni Allegra, Novecento, Palermo 1987]. Andrà a trovarlo quando sarà più libero dagli spostamenti Perugia-Macerata.

26. [Lettera 19]87 giugno 15, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Macerata. Istituto di Filologia e Lingue Romanze»

Gli è grato per i suoi consigli. Si sente compreso solo da lui per la vicinanza all'ermetismo. Nota con molta ammirazione come Macrí abbia identificato nel suo volume [*Aromi di leggenda*] quella che anche lui reputa la migliore delle poesie. Ha riscontrato una certa similitudine tra il testo di Valle-Inclán *Clave VIII* [*Ave*

Serafin, in *Aromas de leyenda. Versos en loor a un santo ermitaño*], di cui cita un paio versi, con alcuni passi del *Cancionero apócrifo* di Machado [Antonio Machado, *Cancionero apócrifo de Abel Martín*, «Revista de Occidente», 35, 1926, pp. 189-203; «Revista de Occidente», XII, 36, 1926, pp. 284-300]. Su quest'ultimo ha scritto una segnalazione per le pagine di libri del «Giornale».

27. [Biglietto 19]88 magg. 27 [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli studi di Macerata. Istituto di Filologia e Lingue Romanze»

Ha avuto alcune informazioni su [Remo] Pagnanelli dal collega Valentini che insegna Letteratura italiana a Macerata, e che è stato professore del poeta. Riporta le notizie raccolte: giovane inquieto, era stato comunista e poi era rimasto deluso dalla politica, soffriva l'emarginazione provinciale. Nonostante avesse una vita agiata, la possibilità di pubblicare e di viaggiare, si è suicidato. Ha ricevuto il volume *Studi sull'ermetismo* [Oreste Macrí, *Studi sull'Ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988].

Roser March ALLEGRA [O.M. 1a. 26. 1]

1. [Biglietto 19]89 ag. 30, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roser March Allegra. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta listata a lutto

Lo ringrazia per le parole di conforto.

Giovanni ALLEGRI [O.M. 1a. 27. 1]

1. [Telegramma] 1969 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Allegri. – [1] c.

Auguri.

Vincenzo ALLEVI [O.M. 1a. 28. 1-2]

1. [Lettera] 1969 mar. 4, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo Allevi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Anche se non si conoscono, gli scrive spinto dall'entusiasmo e dall'ammirazione per l'edizione Lericci della traduzione delle poesie di Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lericci, Milano 1969]. Lo ringrazia perché, senza la sua lodevole traduzione, non avrebbe potuto leggere le liriche.

2. [Lettera] 1969 apr. 24, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo Allevi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto con stupore e gratitudine il volume con dedica che gli ha spedito. Invia un suo libretto stampato a Verona [Vincenzo Allevi, *Parole ad Anna. Liriche*, Zandrini, Verona 1969].

ALTIMARI [O.M. 1a. 29. 1]

1. [Biglietto 19] 54 ag., Rovigo [a] Oreste Macrí, Firenze / Altimari. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale “A. Riccoboni”. Rovigo. Il preside»

Saluti.

Ernesto ALVINO [O.M. 1a. 29bis. 1]

1. [Cartolina postale] 1941 giugno 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ernesto Alvino. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Vedetta mediterranea. Settimanale dei Fasci di Terra d'Otranto. Lecce»

Ha inviato il pagamento per i suoi scritti [Oreste Macrí, *Lecture VI* [su Vasco Pratolini] e la traduzione di Dionisio Ridruejo, *Il pianto nel giardino (VII sonetto) e XXIII sonetto da Reloj de sonetos*, riduzione metrica di Oreste Macrí, «Vedetta mediterranea», I, 11, 1941, p. 3]. Si esprime sulla collaborazione di certi autori a «Vedetta mediterranea», entrando nel merito di una polemica che coinvolge Vittorio Bodini.

Nicola AMABILE [O.M. 1a. 29ter. 1]

1. [Biglietto da visita 1974 a Oreste Macrí] / Nicola Amabile. – [1] c. – Carta personale intestata. – Originariamente conservata in Nicola Amabile, *Gli ormeggi bianchi*, Rebellato, Padova 1974.

Spera nella sua attenzione [riguardo al libro N. Amabile, *Gli ormeggi bianchi*, Rebellato, Padova 1974].

Michela AMBROGETTI DE NAPOLI [O.M. 1a. 30. 1-22]

1. [Lettera] 1971 sett. 8, Verghereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Nonostante sia grata a Macrí per il lavoro che le ha assegnato presso il C.N.R., espone i motivi personali che la portano con amarezza a rifiutare l'incarico.

2. [Biglietto di auguri tra] 1971 [dic. 25 e] 1972 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] c. – Data autogr. «1971 – '72»

Auguri.

3. [Lettera 19]73 sett. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

È dovuta partire all'improvviso da Firenze. Desidera portare a termine la catalogazione del fondo Magliabechiano alla Biblioteca Nazionale [Michela Ambrogetti, Gaetano Chiappini, Enzo Nortì Gualdani (a cura di), *Manoscritti di materia ispanica di argomento letterario nelle biblioteche di Firenze (Fondo Magliabechiano della BNF) (II spoglio)*, in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.) Serie III, D'Anna, Firenze 1973*, pp. 211-275]. Continua a lavorare alle schede. Mantiene i rapporti con Laura [Dolfi]. Pubblicherà la tesi come riconoscimento verso l'Istituto Ispanico [Michela Ambrogetti, *La «Canción Real» del geronimita Adrián del Prado (sec. XVII)*, Cursi, Pisa 1982].

4. [Lettera 19]75 genn. 29, Cosenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [2] pp. su 1 c., busta

È amareggiata per non aver vinto la borsa di studio. Critica la burocrazia italiana e i favoritismi.

5. [Biglietto di auguri 19]75 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '75»

Auguri.

6. [Biglietto di auguri tra 19]76 [dic. 25 e 19]77 [genn. 1 a Oreste Macrí, Firenze] / Michela Ambrogetti [De Napoli], Paolo, Glauco [De Napoli]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '76 – Capodanno '77»

Auguri.

7. [Lettera 19]77 febr. 17, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [4] pp. su 2 cc.

È in partenza per la Calabria. Ha lasciato a Laura Dolfi il dattiloscritto. Chiede se possa ricontrollare le correzioni e le aggiunte, in particolare la sezione *Ritmi sintattici* che farà parte dell'analisi sulla lingua poetica di Adrián del Prado. In seguito gli invierà lo scritto sulla metrica e sull'uso dell'aggettivazione. Rinnova la sua promessa di lavorare, anche senza retribuzione, per l'Istituto [Ispanico di Firenze] al Catalogo dei Libri Antichi della Biblioteca Nazionale.

8. [Foto 19]77 apr. [a] Oreste Macrí, Firenze / [Michela Ambrogetti De Napoli]. – [1] c., busta

[Fotografia di Glauco, figlio di Michela Ambrogetti].

9. [Lettera] 1977 apr. 9, Cosenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti De Napoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ha ottenuto l'incarico a tempo indeterminato per l'insegnamento di Lingua inglese nella scuola media di Amantea. Si scusa per non avergli più scritto. È contento di averlo avuto come maestro. Ha scritto delle poesie e aiutato il marito a battere a macchina uno studio storico su Montalto Uffugo del padre che era stato membro della Real Academia Española e che aveva pubblicato con il nome di Nunzio di Calabria [Aristide De Napoli, *Elena Emilia Santa Aiello. La «Monaca Santa» di Montalto Uffugo*, Satem, Cosenza 1978]. Sta perfezionando la tesi. Progetta di recarsi all'Istituto [Ispanico di Firenze] per incontrare lui, [Gaetano] Chiappini ed [Enzo] Norti [Gualdani].

- 10.^{(a-b)/a} [Lettera 1]977 ott. 9, Cosenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – D.s f.to con annotaz. autogr. sul v. – Allegato: Ambrogetti De Napoli, Michela. [Poesie]. [Raccolta di poesie] / [Michela Ambrogetti De Napoli]

Ha accettato il suo invito e gli ha mandato le poesie che ha scritto. Ha letto qualcosa dei filosofi francesi che le aveva segnalato nella lettera precedente.

- 10.^{(a-b)/b} [Raccolta di poesie] / [Michela Ambrogetti De Napoli]. – 1974 sett.-1977 luglio 17. – [28] pp. su 14 cc. + [2] cc. – Contiene i seguenti testi: *All'Oreste, Fiori del sole, Dopo la pioggia, Olocausto, Terra, Stasera a lungo, Scrivere senza senso, Masse d'aria, Un punto rosso, Le cose aguzze, Donna; Cosenza, (Firenze), Il monte è un grosso abete, Venerdì Santo, Volo, Addio, Sogno, La Strega, L'hanno riverniciato, Basta osservare, Memorie biologiche, Dove, Passa di zolla in zolla, Sul serpente profondo, So il dolore del fiore, Un cimitero di guerrieri, L'unico verso*. Allegate 2 poesie dss. in dialetto senza autore, datate [1]977 apr. 19, intitolate *All'Oreste*

I, II. – Allegato a: Ambrogetti De Napoli, Michela. [Lettera 1]977 ott. 9, Cosenza [a] Oreste Macrí

11. [Biglietto di auguri] 1977 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Michela Ambrogetti De Napoli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1977»

Auguri.

12. [Lettera 1]978 luglio 6, Cosenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

È stata accettata come aiutante didattica di Lingua spagnola all'Università della Calabria. Si scusa per non aver più scritto a causa dei numerosi impegni lavorativi e familiari. Si considera fortunata per aver conosciuto la lettrice Juana Mary Arcelus, Belén Tejerina, l'incaricata di Lingua e Letteratura spagnola, e Carlos Giordano, incaricato di Lingua e Letteratura ispanoamericana.

13. [Lettera 19]78 dic. 10, Cosenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Parla del progetto di catalogazione dei volumi alluvionati che sono stati restaurati alla Biblioteca Nazionale e le cui schede sono state ordinate in appositi contenitori di legno. Gli parla della sua esperienza d'insegnante e delle condizioni difficili in cui versa la scuola, soprattutto nei piccoli paesi di montagna del Sud, dove lei stessa, a causa della mancanza di stimoli culturali, conduce una vita quasi da eremita. Ha inviato a [Gaetano] Chiappini alcune pagine di un breve lavoro che le piacerebbe utilizzare per un articolo richiestole dalla professoressa Belén Tejerina per gli atti del congresso *Teoría y realidad en el teatro español del siglo XVII. La influencia italiana* [Actas del Coloquio (Roma, 16-19 novembre 1978), prólogo de Manuel Sito Alba, Instituto Español de Cultura y de Literatura, Roma 1981]. Desidererebbe approfondire lo studio della *Canción* di Andrés Melero che deriva da quella di Adrián [del Prado].

14. [Lettera 19]82 dic. 2, Montalto Uffugo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [2] pp. su 1 c., busta

Soddisfatta per la pubblicazione del suo lavoro [M. Ambrogetti, *La «Canción Real» del geronimita Adrián del Prado (sec. XVII)*, Corsi, Pisa 1982], è pronta per occuparsi della ricerca che le ha affidato sul «mostruoso». Ha affrontato il

tema non seguendo un metodo scientifico, ma lasciandosi trascinare dalla passione per l'astrologia, in chiave astrologico-psicoanalitica. Ha ottenuto un contratto semestrale per l'insegnamento della Lingua [spagnola] nel Dipartimento di Scienze economiche e sociali dell'Università della Calabria.

15. [Lettera] 1983 ott. 25, Montalto Uffugo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi di Calabria. Laboratorio Linguistico. Cosenza»

Due sue poesie sono state pubblicate sulla rivista «Caffè Greco» e ora che ha preso distacco da quegli scritti, può giudicarli in maniera più lucida. Si è accorta, con rammarico, di due omissioni nella stampa del suo libro.

16. [Biglietto 19]84 apr. 20, Montalto Uffugo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] c., busta

Auguri.

17. [Biglietto di auguri] 1984 [dic. 25], Montalto Uffugo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data autogr. «Natale 1984»

Auguri.

18. [Biglietto di auguri 19]85 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] c. su 2 pp. – Data autogr. «Natale '85»

Auguri.

19. [Biglietto di auguri 19]86 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [2] cc. – Data autogr. «Natale '86»

Gli augura buone feste con un suo piccolo componimento in versi.

20. [Cartolina di auguri 19]87 apr. 19, [Athena a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] c.

Auguri.

21. [Lettera] 1987 apr. 15, Montalto Uffugo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] c., busta

Sta cercando di analizzare le *Fabulas* di Tirso [De Molina]. Ha apprezzato lo scritto *L'improprietà tra sublimità e satira* su Montale uscito sull'«Albero» nel 1977 [Oreste Macrí, *L'«improprietà» tra sublimità e satira nella poesia di Montale (con un'appendice sul questionario Guarnieri)*, «L'Albero», XXVII, 58, 1977, pp. 33-82].

22. [Cartolina postale 19]92 dic. 22, Montalto Uffugo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Ambrogetti [De Napoli]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Lucio AMBRUZZI [O.M. 1a. 31. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1951 dic. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / L[ucio] Ambruzzi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

2. [Cartolina postale] 1952 genn. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / L[ucio] Ambruzzi. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia e rinnova gli auguri.

Vera AMBRUZZI [O.M. 1a. 32. 1]

1. [Lettera] 1955 nov. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Vera Ambruzzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

È uscita la XV edizione della *Grammatica spagnola* di Lucio Ambruzzi aggiornata secondo le norme emanate dalla Reale Accademia Spagnola nel 1952 [Lucio Ambruzzi, *Grammatica spagnola. Con numerosi esercizi, note di grammatica storica, 850 proverbi e modi di dire, e molte illustrazioni*, Società editrice internazionale, Torino 1955]. Ha dato alla casa editrice SEI l'indirizzo di Macrí perché gli sia spedita una copia in omaggio. Chiede i nominativi degli insegnanti di Spagnolo a Firenze, Pisa, Arezzo per segnalare il lavoro.

Guglielmo AMERIGHI [O.M. 1a. 33. 1]

1. [Cartolina postale 19]42 mar. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Guglielmo Amerighi. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p.

Partirà a breve in treno e si scusa per l'appuntamento mancato. Spera di vederlo presto a Firenze o a Parma. Gli saluterà [Luigi] Fallacara.

Gualtiero AMICI [O.M. 1a. 34. 1]

1. [Lettera] 1961 febr. 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gualtiero Amici. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Allegate recensioni critiche di Vittorio Sereni, Giorgio Petrocchi e Ferruccio Ulivi su *La pietà degli ulivi* di Gualtiero Amici

Lo ringrazia per l'interessamento ai suoi versi *La pietà delle nubi* [Gualtiero Amici, *La pietà delle nubi*, note critiche introduttive a cura di Oreste Macrí, Rebellato, Padova 1962]. Si scusa per il lungo silenzio, ma sta lavorando a una raccolta poetica per le scuole che ha come tema il primo secolo di unità nazionale. Nella *Pietà delle nubi* ha raccolto tutti i componimenti ispirati da un senso di «protesta» contro la guerra. Invia un altro fascicolo, *Come volto che ride*, pregandolo, nel caso in cui lo trovasse meritevole, di scrivere qualche riga da utilizzare come prefazione.

GLI AMICI DI DON CLEMENTE REBORA [O.M. 1a. 35. 1]

1. [Lettera] 1958 nov. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gli Amici di Don Clemente Rebora. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i.

È stato eletto membro del «Comitato di Studi e Celebrazioni Reboriane».

Oronzo AMMASSASSARI [O.M. 1a. 36. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Oronzo Ammassari. – [1] c., busta. – Non f.to. – Indirizzo cassato e corretto in «Firenze»

Auguri.

Filiberto AMOROSO [O.M. 1a. 37. 1-3]

1. [Lettera] 1976 febr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Filiberto Amoroso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale «Ispettore Generale nell’Ispettorato del Lavoro»

Invia una copia del romanzo *Agostina dei Miracoli* [Filiberto Amoroso, *Agostina dei Miracoli*, Editrice Italia letteraria, Milano 1975], sperando di ricevere un suo parere.

2. [Lettera] 1976 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Filiberto Amoroso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Sul v. della busta annotaz. autogr.

Lo ringrazia per aver letto il romanzo e per il suo commento.

3. [Lettera] 1980 mar. 6, Firenze [a] Oreste Macrí / Filiberto Amoroso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Originariamente conservata in Filiberto Amoroso, *Il miliziano spagnolo*, Pan Arte, Firenze 1979

Invia un altro scritto [F. Amoroso, *Il miliziano spagnolo*, Pan Arte, Firenze 1979] nella speranza che lo legga come era avvenuto con il precedente. Anche se per il primo [F. Amoroso, *Agostina dei Miracoli*, Nuova Italia, Firenze 1976] non aveva ricevuto un giudizio lusinghiero, è lieto di essere stato preso in considerazione da un grande critico come lui.

Aida AMPOLA [O.M. 1a. 38. 1]

1. [Lettera] 1959 giugno 10, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Aida Ampola. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli scrive da parte del marito ammalato per riferirgli che, dietro suo consiglio, ha presentato la raccolta della poesie all’editore Guanda [Filippo Ampola, *Due lune di pane*, Guanda, Parma 1959], eliminando i testi che non avevano ottenuto la sua approvazione. Il libro sarà pubblicato presto. Lo ringrazia da parte sua e del marito.

Filippo AMPOLA [O.M. 1a. 39. 1-14]

1. [Lettera] 1954 mar. 19, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí; Firenze / [Filippo] Ampola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilia»

Ha saputo che Giannino Degani gli ha parlato della raccolta poetica di traduzioni dal francese di cui si sta occupando. Ha deciso perciò di scrivergli personalmente per informarlo sul suo lavoro. In un primo momento il titolo doveva essere *Da Nerval ai surrealisti*, ha poi aggiunto altri poeti posteriori: Éluard, Reverdy, Aragon, Michaux, Prévert. Chiede un parere sulla raccolta; domanda se sia opportuno accompagnare le poesie con qualche breve nota o commento. All'editore desidererebbe far sapere che si è occupato di parecchie traduzioni, è stato segnalato a un concorso a Verona e due sue liriche tradotte sono state pubblicate. Della commissione facevano parte [Vittorio] Lugli, Quasimodo e Anceschi. Lo prega di inviargli il suo estratto della conferenza su Ariosto. Manda i saluti al prof. [Carlo] Pellegrini.

2. [Lettera] 1958 luglio 14, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Filippo] Ampola. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto i saluti da parte sua tramite gli amici [Giannino] Degani e Negri. Lo ringrazia per essersi ricordato di lui e si scusa per non aver risposto a una sua lettera in cui si parlava di un'eventuale pubblicazione di alcune sue traduzioni poetiche. Ha terminato di scrivere una raccolta di liriche dal titolo *Due lune di pane* [F. Ampola, *Due lune di pane*, Guanda, Parma 1959] e, volendola pubblicare, ritiene importante avere un parere da colui che reputa «un giudice di poesia non comune». È certo che, nonostante le «origini ermetiche» di Macrí, il suo giudizio critico sia immune da pregiudizi e in grado di apprezzare un libro di poesia come il suo. Chiede se possa inviargliela, anche se non nella stesura definitiva. Manda i saluti per il Professor C[arlo] Pellegrini che spera di incontrare a Viareggio durante le vacanze estive.

3. [Cartolina postale] 1958 luglio 18, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Filippo] Ampola. – [2] pp. su 1 c.

Gli farà avere la sua raccolta di poesie durante l'estate, quando, lui a Viareggio e Macrí a Forte dei Marmi, potranno incontrarsi per trascorrere del tempo insieme. Chiede il suo indirizzo e annota il proprio.

4. [Cartolina postale] 1958 ag. 5, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / [Filippo] Ampola. – [2] pp. su 1 c.

Non ha ricevuto risposta. Chiede nuovamente l'indirizzo di Forte dei Marmi. Vorrebbe sapere quando si potranno incontrare.

5. [Lettera] 1958 ag. 14, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte de Marmi / [Filippo] Ampola. – [2] pp. su 1 c.

Soffre di problemi di salute e per non perdere tempo invia il plico di poesie, invece di consegnargliele personalmente come avevano concordato. La copia è la stessa che ha intenzione di mandare all'editore.

- 6.^{(a-b)/a} [Lettera] 1958 ag. 24, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / [Filippo] Ampola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Ampola, Filippo. [Poesie]. *Anguria; Come gli antichi*

Lo ringrazia per l'acuta e minuziosa analisi. L'influenza ungarettiana che ha riscontrato nelle sue liriche, se c'è, è inconsapevole. Lo reputa un «chiaroveggente» per aver individuato il dissidio tra «l'elemento individualistico» e il «senso di umana solidarietà» che sta alla base del suo spirito poetico. Concorda con lui sulla scelta di alcune liriche, ma ne preferisce altre che Macrí non menziona: *Le due francesci, A valle, Donne di Sciarra, Cimiteri, Cicale sfaccendate, Sorridendo all'abisso, Spialla d'argento, Stecchi*. Non se la sente di rielaborare alcuni testi. È contento che il giudizio sia nel complesso positivo e che riconosca in lui «qualità sostanziali di sentimento e di serietà spirituale» tali da volerlo proporre all'editore Guanda. Teme però che gli siano addebitate spese che non è disposto a sostenere. Si congratula con lui per l'incarico ottenuto. Chiede se sia a conoscenza della sua lirica *C'eri anche tu, Giuliano*.

- 6.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Anguria; Come gli antichi* / [Filippo] Ampola]. – [1958]. – [2] pp. su 1 c. – Allegato a: Ampola, Filippo. [Lettera] 1958 ag. 24, Viareggio [a] Oreste Macrí

7. [Lettera] 1958 ag. 29, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / [Filippo] Ampola. – [1] c., busta

Desidererebbe riavere la copia della sua raccolta per apportar le correzioni che gli ha segnalato. Ha rielaborato i suoi scritti, eliminato molte liriche della seconda parte, modificato alcuni versi in base alle sue osservazioni e ha aggiunto con cautela nuovi testi. Non è convinto di pubblicare per Guanda, ma nel caso cambiasse idea, chiede se possa occuparsi di una breve introduzione alla sua raccolta. Si scusa per avergli mandato, nella lettera precedente, la poesia *Anguria*, che ora ritiene priva di qualsiasi valore letterario.

8. [Lettera] 1960 genn. 31, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Filippo] Ampola. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il giudizio lusinghiero sui suoi versi. A causa dei problemi di salute e della perdita parziale della parola, ha attraversato un periodo difficile, ma ha ripreso a leggere. Chiede una segnalazione del suo libro, o se possa farlo recensire. Ne ha inviato una copia a [Piero] Jahier, ma non ha ricevuto risposta.

9. [Lettera] 1960 mar. 9, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Filippo] Ampola. – [1] c., busta. – Ds. f.to

[Giannino] Degani, direttore della rivista «Lettere Emiliane», desidererebbe pubblicare il commento di Macrí alla raccolta di versi. Chiede il suo consenso.

10. [Cartolina illustrata] 1960 apr. 4, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Ampola. – [1] c. – Ds. non f.to

Lo ringrazia.

11. [Cartolina postale] 1960 apr. 30, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Filippo] Ampola. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Domanda l'indirizzo dell'Università [di Firenze]. Dopo la malattia può finalmente riprendere a scrivere. Ha ritrovato l'ispirazione poetica.

12. [Lettera] 1960 ag. 11, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / [Filippo] Ampola. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per il ritardo della risposta. Lo ringrazia per il proposito di fargli visita a Viareggio. Sta riprendendo delle vecchie letture: *Poesia spagnola* [del Novecento, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952], *Cronache della filosofia italiana* di [Eugenio] Garin, *Novelle* di [Giovanni] Verga e il *Journal d'un curé de campagne* di [Georges] Bernanos. Ha ricevuto molte recensioni positive al suo libro, ne aspetta alcune da Guanda, anche se la più riuscita è a suo avviso quella di [Rodolfo] Macchioni [Jodi] pubblicata sul «Ponte» di giugno. Una uscirà su «Letteratura» di Bon-santi, un'altra sulla rivista «Palatina».

13. [Cartolina illustrata] 1961 mar. 30, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Filippo] Ampola. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

14. [Cartolina postale] 1963 dic. 27, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Filippo] Ampola. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

ANABASI (casa editrice) [O.M. 1a. 40. 1-2]

1. [Lettera 19]94 ott. 18, [a] Oreste Macrí / Edizioni Anabasi. – [1] c. – Carta intestata. – Firma n.i. – Originariamente conservata in Silvana Grasso, *Il bastardo di Mautana*, Anabasi, Milano 1994

Invia il romanzo di Silvana Grasso [S. Grasso, *Il bastardo di Mautana*, Anabasi, Milano 1994]. È la seconda prova narrativa della scrittrice che con il primo libro di racconti [Silvana Grasso, *Nebbie di ddraunàra*, La Tartaruga, Milano 1993] ha vinto il Premio Mondello e il G[rinzane] Cavour. Spedisce anche un romanzo uruguayano ancora non pubblicato in Italia.

2. [Lettera] 1995 mar. 22, Milano [a] Oreste Macrí/ Edizioni Anabasi. – [1] c. – Ds. f.to da Mariagiulia Castagnone. – Carta intestata. – Originariamente conservata in Maria Orsini Natale, *Francesca e Nunziata*, Anabasi, Milano 1995

È lieta di inviargli il volume di Maria Orsini Natale, *Francesca e Nunziata* [Anabasi, Milano 1995]. Hanno intenzione di presentarlo al Premio Strega. È un romanzo ambientato a Napoli durante la fine del regno borbonico e racconta la storia di due donne imprenditrici. Gli augura una buona lettura.

Luciano ANCESCHI [O.M. 1a. 41. 1-277]

[Epistolario in corso di pubblicazione].

Nori ANDREINI GALLI [O.M. 1a. 42. 1-5]

1. [Biglietto di auguri tra il 1967 e il 1973 a Oreste Macrí] / Nori Andreini Galli. – [1] c.

Auguri.

2. [Lettera] 1967 luglio 27, Montecatini Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Nori Andreini Galli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione prestata al suo libro di poesie [Nori Andreini Galli, *Un cerchio d'ansia. Poesie*, con un'introduzione di Carlo Betocchi, Guanda, Parma 1967]. Si rammarica di non averlo incontrato a Montecatini, perché avrebbe voluto fargli avere personalmente il suo libro, senza che Macrí ne facesse richiesta a Guanda. Invita lui e la moglie e fargli visita.

3. [Biglietto di auguri 19]67 [dic.], Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Nori Andreini Galli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '67»

Auguri.

4. [Biglietto di auguri 19]70 [dic., Montecatini Terme a Oreste Macrí] / Nori Andreini Galli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '70»

Auguri.

5. [Biglietto di auguri 19]73 dic. 18, Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Nori Andreini Galli. – [1] p. su 4 cc.

Auguri.

Anna Maria ANDREOLI [O.M. 1a. 43. 1]

1. [Lettera] 1948 febr. 4, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Andreoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Il Provveditore agli Studi di Parma»

Lo ringrazia per aver ricevuto in dono le *Rime* di Becquer [Gustavo Adolfo Bécquer, *Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di Oreste Macrí, M.A. Denti, Milano 1947]. Elogia l'acuto studio introduttivo e la traduzione fedele.

Roberto ANDREOTTI [O.M. 1a. 44. 1-18]

1. [Cartolina illustrata] 1951 Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Bob [Roberto Andreotti]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Manda gli auguri a lui e a Carlo Mattioli.

2. [Lettera] 1951 mar. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Roberto Andreotti. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Ha deciso di prolungare il suo soggiorno a Roma perché ha a disposizione biblioteche ben fornite. Non potendo essere il 12 aprile a Parma, chiede di poter spostare la conferenza organizzata dal Circolo [Parmense di Lettura] al mese successivo. Lo invita a leggere lo scritto di Matteioli [Carlo Mattioli].

3. [Cartolina illustrata] 1951 apr. 29, Torino [a] O[reste] Macrí e C[arlo] Mattioli, Parma / Bob [Roberto Andreotti]. – [1] c.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1951 ott. 13, Scena [Merano a] Oreste Macrí, Parma / Bob [Roberto Andreotti]. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 1] 1952 febr. 3, Siracusa [a] O[reste] Macrí, C[arlo] Mattioli, Parma / Bob [Roberto Andreotti]. – [1] c.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 1] 1952 febr. 14, [Enna a] Oreste Macrí e Carlo Mattioli, Parma / Bob [Roberto Andreotti]. – [1] c.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1952 sett. 15, Merano [a] Oreste Macrí e Carlo Mattioli, Parma / Bob [Roberto Andreotti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

8. [Lettera] 1953 apr. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / R[oberto] Andreotti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Si rammarica di non averlo incontrato durante la sua ultima visita a Parma. Ha attraversato un periodo difficile per la scomparsa della madre, che ha segnato un

altro vuoto dopo la morte del figlio. Ricorda le serate con Macrí e Carlo Mattioli passate a discutere lungamente di letteratura e politica. È insoddisfatto per il quadro che gli ha fatto Mattioli, perché l'ha dipinto in maniera più obiettiva rispetto a Macrí [si veda il dipinto *Macrí che studia sempre*, riprodotto nella copertina di O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995], [Aldo] Borlenghi e altri. Spera di poterlo andare a trovare presto ad Arezzo. Chiede i nomi di intellettuali spagnoli e iberoamericani specializzati nello studio dell'antichità classica in rapporto al cristianesimo per invitarli a collaborare a una nuova rivista.

9. [Cartolina postale] 1954 apr. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / R[oberto] Andreotti. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

A causa degli esami nella scuola media, sarà molto occupato. A giugno pensa di fermarsi per un po' a Firenze. Manda i saluti per lui e per la moglie.

10. [Telegramma 19] 56 genn. 29, Parma [a Oreste Macrí], Firenze / Bob [Roberto Andreotti]. – [2] pp. su 1 c.

Si congratula.

11. [Lettera] 1958 magg. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / R[oberto] Andreotti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Storia Antica»

Si rammarica per non essersi fatto più sentire. Parla del concorso di Storia antica.

12. [Lettera] 1958 giugno 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Andreotti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Parla del concorso di Storia antica. Attribuisce il silenzio di Macrí agli impegni «castigliani». È indispettito nei confronti della rivista «Pittura 22» che pensa solo a guadagnare a discapito del valore dell'arte.

13. [Cartolina illustrata] 1958 sett. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bob [Roberto Andreotti]. – [1] c.

Ringraziamenti «gnomici e poliglotti».

14. [Biglietto] 1961 [genn. 1], Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bob [Roberto Andreotti]. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Capodanno 1961». – Luogo del t.p.

Auguri.

15. [Lettera] 1962 magg. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Beda il Venerabile [Roberto Andreotti]. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Parla del concorso di Storia greca e romana. Lo prega di scrivergli. Ha nostalgia del suo linguaggio «consustanziale, teratologico, omeoconcettuale».

16. [Biglietto] 1962 giugno 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / R[oberto] Andreotti. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pistoia». – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Storia antica»

Lo ringrazia.

17. [Lettera] 1967 giugno 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Andreotti. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È da due anni docente di Storia all'Università di Parma ma Macrí sembra non essersene reso conto, preso dagli studi spagnoli. La città in cui hanno vissuto insieme non è più la stessa. Rimpiange il tempo trascorso con lui a Parma.

18. [Lettera] 1968 mar. 8, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Andreotti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale

A causa del lavoro e di una vita frenetica, i loro rapporti sono ridotti a pochi scambi epistolari. Parla del concorso di Storia romana.

ANDREUCCI [O.M. 1a. 45. 1]

1. [Telegramma 19]88 apr. 14, [Lucca a] Oreste Macrí, Firenze / Andreucci. – [1] c., busta

La riunione del comitato scientifico per il convegno internazionale su Ungaretti è prevista per il 28 aprile [1988] presso il Palazzo della Provincia in Piazza Napoleone a Lucca.

Beniamino ANDRIANI [O.M. 1a. 46. 1]

1. [Cartolina postale 19] 53 luglio 19, Napoli [a] Oreste Macrí, Maglie / B[eniamino] Andriani. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Lo prega di fargli avere notizie su i due lavori su Matteo Spinelli che gli ha inviato da quasi un anno per la pubblicazione sull'«Albero». Se non dovessero andar bene, lo prega di renderglieli.

Paola ANDRIOLI NEMOLA [O.M. 1a. 47. 1]

1. [Biglietto] 1983 mar. 1, Lecce [a] Oreste Macrí / Paola Andrioli Nemola. – [1] c. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in: Paola Andrioli Nemola (a cura di), *Catalogo delle opere di A. De' Ferrariis (Galateo)*, Milella, Lecce 1982

Auguri.

Siro ANGELI [O.M. 1a. 48. 1-2]

1. [Lettera] 1986 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Siro Angeli. – [1] c., busta

Avrebbe preferito avere direttamente da lui l'intervento su *Da brace a cenere* [Siro Angeli, *Da brace a cenere*, prefazione di Attilio Bertolucci, Lacaita, Manduria 1985], ma è dovuto andar via. Spera che Macrí e gli altri della giuria lo scusino. Gli è grato e ha apprezzato molto le parole sul suo libro. Spera di poter approfondire la loro conoscenza. Saluti da parte di Giorgio Caproni, dal quale ha avuto il suo indirizzo.

2. [Lettera] 1991 luglio 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Siro Angeli. – [1] c., busta

Ha saputo dall'amico Dorigo che Macrí gli ha parlato del suo libro *Figlio dell'uomo* [Siro Angeli, *Figlio dell'uomo*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1989]. Lo ringrazia per aver parteggiato per lui, e ricorda ancora con molta gratitudine la presentazione di Macrí al suo volume *Da brace a cenere* per il premio «Tarquinia-Cardarelli». Spera gli sia arrivata una copia dell'edizione riveduta di *Il grillo della suburra* [Siro Angeli, *Il grillo della suburra*, con uno scritto di Alfonso Gatto, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1990], perché molti indicati nella lista inviata a Scheiwiller non l'hanno ricevuto.

ANGELICUM DEI FRATI MINORI [O.M. 1a. 49. 1-4]

1. [Lettera] 1948 dic. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Angelicum.
– [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Lo invitano a tenere due conferenze, rispettivamente il 7 e l'8 febbraio [1948], su Lorca e Unamuno per il corso di Letterature straniere organizzato dall'«Angelicum» dei Frati Minori. Il compenso è di lire 5.000 a conferenza, oltre al rimborso spese e all'ospitalità nel Convento francescano di Sant'Angelo. Il suo nome è stato suggerito da Guido Manacorda.

2. [Lettera] 1949 genn. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Angelicum.
– [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Condoglianze anche da Guido Manacorda. Pensando che Macrí avrebbe rinunciato a tenere le conferenze, hanno chiamato un loro collaboratore. Nel caso in cui quest'ultimo rifiutasse, sarà Macrí a subentrare come concordato in precedenza.

3. [Lettera] 1949 genn. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Angelicum.
– [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Si rammarica nel comunicargli che il prof. Giovanni Maria Bertini, chiamato a sostituirlo, ha accettato. Guido Manacorda lo terrà presente per altre collaborazioni.

4. [Lettera] 1950 mar. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Angelicum. –
[1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Lo invitano a tenere una conferenza il 25 aprile [1950] sul tema *Lirica*, come concordato col prof. Mario Apollonio. Il compenso sarà di lire 5.000 a conferenza, oltre al rimborso spese e all'ospitalità nel Convento francescano di Sant'Angelo.

Anna Maria ANGELILLIS [O.M. 1a. 50. 1]

1. [Biglietto 1] 1953 dic. 17, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Maria Angelillis. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per conto del marito, che a causa di problemi di salute è impossibilitato a occuparsi della corrispondenza, per l'apprezzamento dell'opuscolo che gli aveva inviato e per le parole di riguardo nei confronti della figlia Margherita. Ad Arezzo tutti sentono la sua mancanza. Desidererebbe rivederlo.

Ciro ANGELILLIS [O.M. 1a. 51. 1-4]

1. [Lettera] 1952 dic. 15, Arezzo [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / **Ciro Angelillis.** – [2] pp. su 1 c., busta

Ha apprezzato la sua *Poesia spagnola del Novecento* [Poesia spagnola del Novecento, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952], per l'introduzione e le numerose liriche spagnole tradotte in maniera impeccabile, in particolare quelle di Unamuno, Jiménez, Dámaso Alonso e León Felipe. La figlia Margherita gli farà avere una monografia, nella speranza che possa interessarlo. Si augura di poterlo conoscere presto.

2. [Lettera] 1954 giugno 13, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / **Ciro Angelillis.** – [4] pp. su 2 cc., busta

Si sta occupando dell'illustrazione di uno scudo araldico quadripartito risalente al 1507 circa, scolpito sulla base della statua di Andrea Sansovino che rappresenta S. Michele nella Basilica di M[onte] S[ant'] Angelo [Ciro Angelillis, *Il Santuario del Gargano e il culto di San Michele nel mondo*, Cappetta, Foggia 1955]. Vi compaiono i simboli di quattro nobili casate di Spagna: nel primo quarto si vede lo stemma di Casa Córdova che rimanda alla figura di Consalvo Fernández detto il «Gran Capitano»; nel secondo quarto a destra lo stemma di Casa Guzmán del Duca di Medinas de Las Torres; nel terzo l'arme di casa Enríquez con un seguito di torri e leoni; nel quarto quello di Casa Mendoza del Duca dell'Infantato. Chiede alcuni chiarimenti su due termini spagnoli che gli sono oscuri: «Almirante» e «Infantato».

3. [Lettera] 1954 luglio 3, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / **Ciro Angelillis.** – [3] pp. su 2 cc., busta

Domanda se possa individuare un personaggio appartenente alla Casa Guzmán e Duca di Medinas de Las Torres che visse in Italia nella seconda metà del Quattrocento. Sta per uscire il suo libro. Ha trovato esaurienti informazioni su Consalvo Fernández di Córdoba e su D[on] Diego de Mendoza Duca dell'Infantato. Per quanto riguarda l'Enríquez Almirante di Castiglia crede che si tratti di Federico Enríquez. Per la Casa Guzmán non riesce a reperire notizie. Lo invita a trascorrere una giornata da lui.

4. [Cartolina postale] 1954 luglio 9, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / **Ciro Angelillis.** – [2] pp. su 1 c.

Ha trovato il nome per il personaggio di Casa Guzmán nel volume *Studi di storia andriese* di Spagnoletti [Riccardo Ottavio Spagnoletti, *Studi di storia andriese. 1552 e 1799*, con illustrazioni e documenti inediti di Riccardo Zagaria, Apulia, Martina Franca 1913]: si tratta di D[on] Andrea Guzmán, Duca di Medinas de Las Torres e governatore d'Austria nel 1529. Riepiloga i quattro re spagnoli del

Regno di Napoli che compaiono sullo scudo: Consalvo di Córdoba, Diego de Mendoza, Federico Enríquez e Andrea Guzmán. Si scusa per il disturbo. Rinovava l'invito per un incontro.

Margherita ANGELILLIS [O.M. 1a. 52. 1-4]

1. [Cartolina illustrata 19]53 ag. 13, Vienna [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Arezzo / Margherita Angelillis. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 23, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis *et al.* – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

3. [Biglietto di auguri 19]53 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Arezzo] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '53»

Auguri.

4. [Lettera 19]54 mar. 11, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [2] pp. su 1 c., busta

Non è riuscita a trovare una circolare che Macrí le aveva richiesto. Alla scuola di Arezzo sentono la sua mancanza e lo rimpiangono.

- 5.^{(a-b)/a} [Lettera] 1954 giugno 14, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [2] pp. su 1 c., busta, [2] cc. – Allegato: Angelissis, Ciro. [Lettera] 1954 giugno 14, Arezzo [a] Oreste Macrí

Si rammarica per non averlo incontrato quando si è recata in visita a Firenze. Ringrazia Albertina Baldo per l'accoglienza cordiale. Invita Macrí e la moglie a farle visita ad Arezzo. Tutti lo rimpiangono come preside.

- 5.^{(a-b)/b} [Lettera] 1954 giugno 14, Arezzo [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ciro Angelillis. – [2] cc., busta. – Allegato a: Angelillis, Margherita. [Lettera] 1954 giugno 14, Arezzo [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per la prontezza nel rispondere ai suoi quesiti.

6. [Cartolina illustrata 19]55 mar. 31, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis *et al.* – [1] c.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1955 dic. 24, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri.

8. [Lettera] 1956 luglio 2, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta listate a lutto

Si felicita con lui per la nomina a professore dell'Università [di Firenze]. Spera di ricevere presto la visita di Macrí e della moglie Albertina. Lo ringrazia per le sue parole affettuose e per il ricordo del padre scomparso. Gli augura un buon soggiorno in Spagna.

9. [Biglietto di auguri 19]57 genn. 3, Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis e famiglia. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

10. [Lettera 19]57 febr. 27, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha sostenuto a Roma gli esami e ha ottenuto ottimi voti. Lo ringrazia per averle fatto da guida. Lo invita insieme alla moglie. Annota il proprio recapito telefonico.

11. [Lettera] 1958 febr. 6, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la copia del «Critone» e lo ringrazia per aver ricordato il lavoro del padre [Oreste Macrí, *L'orma dell'Arcangelo*, «Il Critone», II, 10-11, 1957, p. 7; poi in Oreste Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di Laura Dolfi, con uno studio di Donato Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 275-276]. Cita anche la recensione del prof. Cutolo sulla sua rivista «Historia». A scuola ha ottenuto il passaggio di ruolo.

12. [Lettera] 1958 apr. 21, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Condoglianze per la morte del padre di Macrí.

13. [Cartolina illustrata 19]59 ag. 17, Mattinata [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti.

14. [Cartolina illustrata] 1964 [dic.], Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1964»

Auguri.

15. [Cartolina illustrata] 1965 dic. 11, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis, Anna Maria Angelillis. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri.

16. [Biglietto 19]66 nov. 6, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede notizie di lui e della moglie per la tragedia che ha colpito Firenze [si riferisce all'alluvione del 4 novembre 1966]. Spera che la sua strada non sia stata tra le più colpite e si mostra disponibile a ospitarli nella sua casa o a fornire qualsiasi cosa possa servire loro. Attende notizie.

17. [Biglietto di auguri] 1966 [dic.], Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1966»

Auguri.

18. [Lettera] 1969 nov. 5, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Si rammarica per non averlo incontrato a Firenze. Invia due pubblicazioni del padre che avrebbe voluto dargli personalmente [Ciro Angelillis, *Le porte di bron-*

zo bizantine nelle chiese d'Italia. *Le imposte della Basilica di Monte S. Angelo*, Poligrafico Aretino, Arezzo 1968; e *Ciro Angelillis, La tomba di Rotari*, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, Foggia 1969]. Si scusa per non avergli più scritto, ma aveva perso l'indirizzo, poi ritrovato nell'elenco telefonico. Ripensa sempre con piacere all'anno in cui Macrí era Preside nella scuola dove lavora. Elogia le sue doti e la sua generosità d'animo verso i dipendenti. Fa un breve resoconto dei presidi che gli sono succeduti, ricordando che un anno hanno avuto il comune collega [Bruno] Aguzzi di cui vanta le qualità umane.

19. [Biglietto di auguri] 1969 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1969»

Auguri.

20. [Biglietto di auguri] 1971 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1971»

Auguri.

21. [Biglietto di auguri] 1972 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1972»

Auguri.

22. [Biglietto di auguri] 1973 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1973»

Auguri.

23. [Biglietto di auguri] 1974 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '74/'75»

Auguri.

24. [Biglietto di auguri] 1975 [mar. tra il 15 e il 30], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Pasqua 1975»

Auguri.

25. [Cartolina illustrata 19]75 ag. 14, Praha [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

26. [Cartolina illustrata] 1975 dic. 18, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

27. [Cartolina illustrata 19]76 dic. 20, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri.

28. [Biglietto 19]77 dic. 20. Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc.

Desidera abbonarsi alla rivista «L'Albero». Chiede di inviarle una copia o il bollettino per il versamento. Gli è grata per la recensione dell'amico [Cristanziano] Serricchio. Manda gli auguri a lui e alla moglie.

29. [Biglietto di auguri] 1979 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1979»

Auguri.

30. [Biglietto di auguri] 1981 [dic.], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Margherita Angelillis. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1981»

Auguri.

31. [Cartolina illustrata 19]83 [dic.], [Arezzo a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Angelillis. – [1] c. – Data autogr. «Natale '83»

Auguri.

Cesare ANGELINI [O.M. 1a. 53. 1-2]

1. [Lettera] 1961 magg. 3, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelini [Cesare]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Almo Collegio Borromeo. Pavia»

Com'è stato concordato con [Cesare] Segre, gli ricorda che l'8 maggio lo attendono per sentire la sua conferenza su Antonio Machado. Il Collegio gli offrirà vitto e alloggio, e un contributo di lire 30.000 come rimborso per le spese di viaggio.

2. [Lettera 19]61 magg. 20, [Pavia a] Oreste Macrí, Firenze / Angelini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Almo Collegio Borromeo. Pavia»

Lo ringrazia per la conferenza su Antonio Machado e per il volume del «Frontespizio» [Luigi Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961]. È felice per averlo conosciuto. Manda i saluti per la moglie Albertina e per De Robertis.

Giovanni Battista ANGIOLETTI [O.M. 1a. 54. 1-2]

1. [Lettera] 1946 luglio 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni] B[attista] Angioletti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Fiera letteraria». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Desidererebbero fare un'inchiesta da pubblicare come conclusione alle discussioni sulla critica iniziate nel numero 11 della «Fiera [letteraria]» con l'articolo di Gaetano Trombatore. Gli pone delle domande per comprendere meglio quale sia la sua idea di critica. Lo prega di inviargli una sua foto.

2. [Lettera] 1957 mar. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] B[attista] Angioletti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Sindacato Nazionale Scrittori. Roma»

È stato eletto socio del Sindacato Nazionale Scrittori.

Pia ANGIOLETTI [O.M. 1a. 55. 1]

1. [Biglietto da visita] 1961 ag. 17, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Pia Angioletti. – [1] c., busta. – Non f.to. – Carta e busta listate a lutto. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia.

Lino ANGIULI [O.M. 1a. 56. 1-2]

1. [Lettera] 1991 gen. 10, Monopoli Centro, Ba[ri a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Angelini. – [1] c., busta. – Giorno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «“In Oltre”. Letterature e Materiali. Semestrale in collaborazione con la fondazione di Ricciotto Canudo»

Lo ringrazia per l'interesse mostrato verso i suoi scritti in dialetto. Gli farà avere tramite Leonardo Mancino l'ultimo numero di «In Oltre» dedicato interamente a Bodini. Chiede se possa inviargli un suo volume di poesie [Lino Angiuli, *Di ventotto ce n'è uno. Parole e musica*, Schena, Fasano 1991].

2. [Biglietto] 1996 apr. 18, Monopoli Ba[ri a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Angiuli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Regione Puglia»; busta intestata «“In Oltre”. Letterature e Materiali»

È lieto di sapere che Macrí ha apprezzato la loro rivista.

Emilio ANGLISANI [O.M. 1a. 57. 1]

1. [Lettera] 1963 luglio 10, Siviglia [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Anglisani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Universidad de Sevilla. Instituto de Idiomas»; busta intestata «El Lector de Italiano de la Universidad de Sevilla»

Ha consegnato la sua lettera a [Francisco] López Estrada. Quest'ultimo non ha potuto recuperare le informazioni richieste perché non era Siviglia. Gli risponderà appena possibile. Ha incontrato il prof. [Giovanni Maria] Bertini. Spera di conoscere presto anche Macrí.

Maria Luisa ANIDO [O.M. 1a. 58. 1]

1. [Biglietto da visita] 1952 dic. [a Oreste Macrí, Parma] / Maria Luisa Anido. – [1] c. – Non f.to

Saluti.

«ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE» [O.M. 1a. 59. 1]

1. [Lettera] 1959 ott. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Annali della Pubblica Istruzione. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Framentini. – Carta e busta intestate

Lo invita a collaborare alla loro rivista.

Raffaele ANTINI [O.M. 1a. 60. 1-4]

1. [Lettera] 1976 genn. 9, Foggia [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Antini Raffaele. – [1] c. – Ds. f.to

Il suo primo libro [Raffaele Antini, *Sequenze*, Rebellato, Padova 1969] è stato premiato all'Alto Ceccato, tra i giudici ricorda Zanzotto, ed è stato recensito da [Guido] Manacorda, [Giorgio] Bárberi Squarotti, [Sergio] Salvi, [Giuseppe] Marchetti. Nel 1970 due sue poesie sono apparse sul «Bimestre» e nel 1974 quattro su «Prospetti» nel 1974. Con la sua seconda raccolta, sempre per Rebellato [Raffaele Antini, *Gioconda & io*, Rebellato, Padova 1974], ha vinto il premio «Città di Gravina», presidente Nino Palumbo, battendo concorrenti come Roberto Sanesi, Gianni Toti, Melo Freni. Questi riconoscimenti l'hanno spronato a inviare i suoi libri a Macrí, insieme a due poesie scritte nell'estate del 1975. Saluti, anche da parte di Gino Paglia. Desidererebbe inviare i suoi scritti a Contini, del quale chiede l'indirizzo.

2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1980 luglio 12, Foggia [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Antini Raffaele. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Gruppo 3 Letteratura. Foggia». – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1980 luglio 16, Firenze [a Raffaele] Antini

Invia *Arcadimenti* [Raffaele Antini, *Gli arcadimenti*, Bastogi, Foggia 1980]. Sostiene come sia difficile valutare i propri lavori, soprattutto in ambienti di provincia, dove spesso manca un confronto con persone esperte che s'intendono di letteratura. Gli piacerebbe, insieme all'amico [Luigi] Paglia, creare qualcosa di nuovo.

2.^{(a-b)/b} [Lettera] 1980 luglio 16, Firenze [a Raffaele] Antini / [Oreste Macrí]. – [1] c. – Ds. – Allegato a: Antini, Raffaele. [Lettera] 1980 luglio 12, Foggia [a Oreste] Macrí

Lo ringrazia per il dono degli *Arcadimenti* e si sofferma con qualche riflessione sull'opera: ne apprezza la musicalità, definendola un «retabillo divertente», dove l'elemento «maudit» tende spesso al sorriso. L'attenzione verso la musicalità, secondo Macrí, purifica il testo dalle influenze del neorealismo. Vede in lui e nei suoi amici un approccio di tipo neoermetico rilkiano e cita come esempio la rivista «Niebo». Identifica nel personaggio del «compagno», che spesso compare nei testi, una sorta di sosia di Raffaele Antini. Ritiene la sua poesia lontana da quella di [Andrea] Zanzotto.

3. [Lettera] 1988 giugno 24, Foggia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antini Raffaele. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia ancora, a distanza di anni, per le sue cortesi parole. Rammenta la brillante intuizione di Macrí per aver compreso come la figura del «compagno»

sia un suo sostituto impersonale capace di accogliere anche gli aspetti più remoti e bui dell'io. Cita un verso dalla poesia *Le nevi di Andrea*. Nella raccolta cui sta lavorando, *Natura di pronome*, il «compagno» ha perso ogni tipo di connotazione. Per questo nuovo lavoro ha vinto il Premio Bologna bandito dalla Seledizioni Franco Tralli, che consiste nella pubblicazione gratuita dell'opera [Raffaele Antini, *Natura di pronome*, Seledizioni, Bologna 1989]. Gliene invia una copia. Chiede un suo parere e se possa scrivere per lui una breve introduzione. Gli fa avere una sua piccola bio-bibliografia, la fotocopia della lettera in cui Macrí aveva esposto il suo giudizio su *Arcadimenti*, e una rivista di teatro su cui è apparso un suo scritto.

4. [Lettera] 1989 ag. 31, Foggia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antini Raffaele. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia il suo ultimo libro di poesia e si rammarica per non aver avuto una sua prefazione.

Paola ANTINORI [O.M. 1a. 61. 1-2]

1. [Lettera] 1957 mar. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Antinori. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Il Chiostro Nuovo»

Lo ringrazia a nome del Chiostro [Nuovo] e del presidente Giangualberto Archi per la conferenza su Juan Ramón Jiménez. Parla dell'*Antologia dei Poeti Spagnoli [Poesia spagnola del Novecento]*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Si scusa per l'errore di stampa sul programma.

2. [Biglietto 19] 64 mar. 12, [Firenze a Oreste] Macrí, [Firenze] / Paola Antinori. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Centro d'Incontro per Stranieri. Palazzo Strozzi»

A distanza di anni, ricordandosi di lui e della conferenza tenuta per il Chiostro Nuovo, lo invita a un incontro con José Luis Cano. Avrebbe voluto scrivergli l'anno precedente quando, rimasta affascinata dallo spettacolo *Nozze di sangue* di García Lorca tenuta al Piccolo Teatro, aveva scoperto che la traduzione era di Macrí.

Rossana ANTONELLI [O.M. 1a. 62. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 81 genn. 2, Ceylon [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Florence / Rossana Antonelli. – [1] c.

Auguri.

Carlo ANTONI [O.M. 1a. 63. 1]

1. [Lettera dopo il 1963] Trieste [a Oreste Macrí] / Carlo Antoni. – [1] c. + biglietto da visita, [1] c. – Ds. f.to. – Originariamente conservata in: Carlo Antoni, *Ciottoli di torrente*, Rebellato, Padova 1963. – Allegato biglietto da visita personale

Gli ha inviato un suo lavoro giovanile [C. Antoni, *Ciottoli di torrente*, Rebellato, Padova 1963], all'interno diviso in due sezioni: *Prime Voci* e *Prime Poesie*. Il parere di Macrí è per lui indispensabile per comprendere se il suo lavoro possa avere dignità letteraria.

Giacomo ANTONINI [O.M. 1a. 64. 1]

1. [Lettera] 1958 dic. 17, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Antonini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «6, Square Henry Paté (XVI.E)»

Si rammarica per non averlo più visto a Napoli. Lui e [Jorge] Guillén hanno sentito la sua assenza. Non si è dimenticato della recensione promessa, ma non ha ancora avuto il libro e l'ha perciò richiesto a Vallecchi. Non ha ricevuto neanche la copia della «Rivista» e del «Giornale di Modena» di cui Macrí gli aveva parlato. Chiede, essendo amico di Giacinto Spagnoletti, se possa pregarlo di fargli avere l'*Antologia di Narratori*, appena uscita. Il volume gli interessa per motivi di lavoro. Manda i suoi saluti e gli auguri di buon Natale a lui e ad Albertina.

Attilio ANTONINO [O.M. 1a. 65. 1]

1. [Biglietto da visita] 1958 dic. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Attilio Antonino. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'accoglienza e per gli auguri. Spera che il suo libro lo interessi [Attilio Antonino, *La sagra delle nuvole*, Rebellato, Padova 1958].

Rolando ANZILOTTI [O.M. 1a. 66. 1-2]

1. [Lettera 19]67 mar. 20, Pescia [a] Oreste Macrí, Firenze / Rolando Anzilotti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Inglese e Americana». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per essersi offerto di scrivere a Lerici per la questione Lowell. È da dicembre che non ha sue notizie, quando Lerici si era rifiutato di pagare un'ulteriore cifra sui diritti scaduti. Desidererebbe sapere che ne sarà del progetto di pubblicazione delle poesie [Rolando Anzilotti si era già occupato di traduzioni del poeta statunitense: Robert Lowell, *Poesie. 1943-1952*, a cura di Rolando Anzilotti, Fussi-Sansoni, Firenze 1955]. Augura buona Pasqua a lui e alla moglie.

2. [Lettera] 1968 ott. 12, Pescia [a] Oreste Macrí, Firenze / Rolando [Anzilotti]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di letteratura Inglese e Americana»

Lo ringrazia per le sue congratulazioni [prob. per la pubblicazione del volume Rolando Anzilotti (a cura di), *Studi e ricerche di letteratura americana*, Nuova Italia, Firenze 1968].

L. APOLLONIO [O.M. 1a. 67. 1-2]

1. [Lettera] 1950 apr. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / L. Apollonio. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli scrive a nome del marito che, a causa di problemi di salute, non potrà dirigere la «Settimana dell'Angelicum» verrà sostituito da Guido Manacorda. Ha inviato alla segreteria dell'*Angelicum* l'elenco delle persone a cui far recapitare il programma. Macrí ne riceverà uno.

2. [Biglietto 19]50 magg. 9, [Milano a] Oreste Macrí, Parma / L. Apollonio. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo informa che le condizioni del marito stanno migliorando; manda i suoi saluti. La «Settimana dell'Angelicum» si terrà nuovamente a ottobre e il marito spera, se la salute glielo consente, di andare a trovarlo a fine mese a Parma.

Mario APOLLONIO [O.M. 1a. 68. 1-4]

1. [Telegramma 19]42 sett. 25, Sestri Levante [a] Oreste Macrí, Torino / Mario Apollonio. – [1] c.

Partecipa alla sua gioia.

2. [Lettera] 1950 mar. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Apollonio. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per aver accettato l'invito e per il suggerimento. Nella relazione sulla poesia, e quindi in tutta la «Settimana della nuova letteratura», Macrí parla di due cose indispensabili, ma che a suo parere non vanno d'accordo: l'accertamento dei testi e «l'animazione generosa». Per il titolo ritiene opportuno atterrarsi a quello del programma: *Lirica*. Se non sono già stati preparati i manifesti, potrebbero prevedere un sottotitolo se Macrí lo ritiene necessario, prendendo accordi con la segreteria dell'Angelicum.

3. [Lettera] 1957 mar. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Apollonio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano». – Indirizzo parzialmente cassato da altra mano

Lo ringrazia per il volume *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF] e spera di poterlo segnalare.

4. [Lettera 1] 1966 giugno 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Apollonio. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano»

Parla del concorso in Letteratura italiana moderna e contemporanea.

Carlo ARAGONE [O.M. 1a. 69. 1]

1. [Lettera] 1960 luglio 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Maresca / C[arlo] Aragone. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ringrazia lui e la moglie per la giornata trascorsa in loro compagnia. Parla di una villa in vendita in via Bolognese, il cui annuncio Macrí ha probabilmente letto sulla «Nazione».

Elisa ARAGONE TERNI [O.M. 1a. 70. 1-171]

1. [Lettera dopo il 1952 e prima del 1997, Firenze a] Oreste Macrí / E[lisa] Aragone]. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

Domanda la ricevuta del pagamento effettuato per l'acquisto di alcuni libri.

2. [Biglietto dopo il 1952 e prima del 1997 a Oreste] Macrí / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Probabilmente nessuno potrà sostituirlo al corso il lunedì e il martedì seguente, perché [Giovanni] Meo Z[ilio] e [Roberto] Paoli saranno rispettivamente uno a Padova e l'altro a Verona.

3. [Lettera dopo il 1952 e prima del 1997 a] Oreste [Macrí] / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Ds. f.to

Non ha potuto rivedere l'intero Quevedo. Ha annotato alcune osservazioni e segnalazioni. Accenna al fascicolo *Poesia modernista*. Il lavoro migliore è a suo avviso quello su Sor Juana Inés de la Cruz. Lo invita a vedere nella *Canción del Bocanegra* quanto è detto a pagina 18 a proposito dell'eptassillabo [Matias de Bocanegra, *Canción famosa a la vista de un desengaño*, a cura di Giuseppe Bellini, Ed. Università degli Studi, Seminario di Spagnolo, Parma 1957]. Saluti da parte del prof. [Alfredo] Schiaffini.

4. [Biglietto dopo il 1952 e prima del 1997 a Oreste] Macrí / E[li]sa Aragone]. – [1] c.

Ha saputo dal prof. [Giulio] Preti che Macrí sarà impegnato fino alle 13:30. Gli trascrive alcune notizie bibliografiche. Con dei versi in spagnolo lo invita a recarsi l'indomani a Volterra insieme a lei e a Jorge [Guillén].

5. [Biglietto dopo il 1952 e prima del 1997 a] Oreste [Macrí] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Chiede se possa farle avere il volume di Joaquín Arce, *España en Cerdeña* che le occorre per una tesi che si discuterà il lunedì seguente [Joaquín Arce, *España en Cerdeña. Aportación cultural y testimonios de su influjo*, Consejo Superior de Investigaciones Científicas «Instituto Jeronim Zurita», Madrid 1960].

6. [Biglietto dopo il 1952 e prima del 1997 a] Oreste [Macrí] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Ha visto frettolosamente le ultime poesie. Chiede se potrà riaverle dopo che il K[h]ane avrà terminato di leggerle.

7. [Biglietto da visita dopo il 1952 e prima del 1997 a] Oreste [Macrí] / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Auguri.

8. [Busta dopo il 1952 e prima del 1997 a] Oreste Macrí, [Firenze] / [Elisa Aragone]. – [1] busta

9. [Lettera 19]52 ag. 20, Monte Corbán (Santander) [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa Aragone. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia il II atto della commedia *El Cardenal de Belén* di Lope de Vega [poi Lope de Vega, *El Cardenal de Belén*, edición según el M.S. autógrafo, prologo y notas de Elisa Aragone, Editorial Ebro, Zaragoza 1957], che ha scritto durante il soggiorno a Santander. Sta seguendo i corsi di linguistica. Spedisce le pagine D-P da sostituire a quelle precedentemente inviate, e lo invita a non tener conto dell'edizione critica del I atto, perché deve rivederla. Presto gli manderà il III atto. Il prof. [José] Entrambasaguas [y Peña] ricambia i saluti.

10. [Lettera 19]52 ag. 30, Monte Corbán (Santander) [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa Aragone. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia il III atto del *Cardenal de Belén* di Lope de Vega insieme al foglio «H bis» da inserire a p. H. Ha superato gli esami e ottenuto un secondo diploma di Linguistica. Il giorno seguente si recherà alla Biblioteca Nazionale di Madrid dove spera di trovare l'opera di [Alonso] Villegas y Selvago.

11. [Lettera 19]53 mar. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elisa Aragone. – [1] c.

È lieta per il voto di laurea e per averlo avuto come maestro.

12. [Lettera] 1953 mar. 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elisa Aragone. – [1] c., busta

Un amico dell'O.F.M. [Fratelli Minori Osservanti] Padre Alberto Farina, vincitore del Premio Nazionale d'Incisione nel 1950, le ha dato in dono alcune copie di uno dei suoi lavori, in ricordo del 24 marzo, giorno della laurea. Gliene invia una. Augura buona Pasqua a lui e alla moglie.

13. [Lettera] 1953 giugno 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elisa Aragone. – [1]c., busta + ds., [1] c. – Allegata quinta pagina dell'articolo di Elisa Aragone su *Ladislao il Varnense*

Lo prega di sostituire la pagina 5 dell'articolo che ha tradotto dal polacco con quella che gli ha inviato. Ha rivisto la *Storia Boema* di [Enea Silvio] Piccolomi-

ni e ha constatato come le informazioni riguardanti Ladislao il «Varnense» non siano esaustive. Ha trovato delle notizie interessanti in una lettera scritta da Piccolomini a Leonardo vescovo di Padova, e per questo ha inserito la nota numero 3. Ha scritto al prof. [José Manuel] Bleuca per informarlo del loro arrivo e del proposito di Macrí di fermarsi due giorni a Saragoza prima di andare a Salamanca.

14. [Lettera] 1953 giugno 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elisa Aragone. – [1] c., busta

Un conoscente del padre può fargli avere entro una decina di giorni le *pesetas* di cui ha bisogno. Verranno a costare tra le 14,80 e le 14,90 lire. Data la partenza imminente di Macrí e il costo eccessivo, il padre consiglia il cambio di moneta a Genova, dove il mercato è migliore. Lo ringrazia per aver accettato la loro ospitalità. Si vedranno presto a Salamanca.

15. [Cartolina illustrata 19]53 ag. 30, Madrid [a] Oreste Macrí / Elisa Aragone. – [1] c., busta

Sperava di incontrarlo a Madrid, ma ha saputo da [Roberto] Paoli che si trova in Italia. Sarebbe dovuta rientrare il 3 settembre, ma a causa dei numerosi scioperi ferroviari ha deciso di tornare col piroscifo che partirà da Barcellona l'11 settembre. Spera che il soggiorno di Macrí in Andalusia sia stato piacevole come lo è stato il suo a Santiago de Compostela.

16. [Lettera] 1953 sett. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elisa Aragone. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli è arrivata la cartolina. Le dispiace non essere stata utile. Ha scritto tempestivamente a G[iacomo Vaifro] Sabatelli, il «francescano calderonista», sperando sia ancora a Madrid per commissionargli ciò che le ha richiesto. Prima di lasciare la capitale spagnola ha incontrato José Luis Cano, che le ha annunciato il trasferimento a Firenze. [José Manuel] Bleuca ha apprezzato il suo lavoro, ma le ha consigliato di integrarlo con un riferimento al teatro religioso di Lope de Vega. Le ha chiesto di ricavare le fonti di alcune citazioni tratte dalla *Dorothea*. Attende notizie di Ana Maria Suárez che dovrebbe arrivare alla fine del mese o all'inizio del successivo.

17. [Lettera 19]54 giugno 26, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Le ha telefonato da Prato Carla Ciampolini che desidererebbe incontrarlo per parlare della tesi di laurea. Potrebbe comunicarle di recarsi da Macrí il lunedì

alla Scuola media [«Lorenzo il Magnifico»]. Desidererebbe salutarlo prima di partire per Londra.

18. [Lettera 19]54 giugno 27, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Invia la posta che le hanno dato alla Facoltà di Magistero. Chiede se il mercoledì possa passare a salutarlo alla Scuola media [«Lorenzo il Magnifico»].

19. [Cartolina illustrata 19]54 sett. 3, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Riporta un verso di Lorca: «¡... oh, campanas de amanecer / en Granada!» [Alba II].

20. [Lettera 19]54 sett. 6, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa A[ragone]. – 3 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Saluti da parte del prof. Oliver Morales. José Luis Cano era dispiaciuto per l'assenza di Macrí al III Congresso di Poesia a Santiago de Compostela. A Jaca lo ha ricordato José Manuel [Bleuca], definendolo il più grande ispanista italiano. Domanda come ha trascorso le vacanze in compagnia di Américo [Castro] e di Guillén. A Madrid sta cercando dei libri che le servono per l'introduzione del *Quijote*. È stata due giorni all'Alhambra. Ha consegnato a José Luis Cano la sua traduzione turoidina e il critico vorrebbe pubblicarla in «Adonais», ma bisogna aspettare perché sono in preparazione le traduzioni di Ungaretti e di Montale. Ha detto a José Manuel [Bleuca] che avevano atteso inutilmente l'arrivo di [Guillermo] Díaz Reoja [Plaja]. È venuta a sapere che Díaz non si è presentato perché non aveva avuto risposta da Macrí. Le *Autaciones* di Herrera sono introvabili, ma il prof. Bleuca si è offerto di inviargli la sua copia. Non è riuscita a trovare nella Biblioteca di Madrid il numero che le aveva chiesto della «Revista Castellana» con l'articolo di E[ugenio] Mele sulla questione dell'«Albano» di Garcilaso [prob. Eugenio Mele, *Las poesías latinas de Garcilaso de la Vega y su permanencia en Italia*, «Revista Castellana», III, 20-21, 1917, pp. 169-183 e 220-229]. Non ha ancora visto [Franco] Giovannelli. Tra una decina di giorni lascerà con rimpianto la Spagna. Si rammarica per non essere riuscita a fare l'elenco delle opere spagnole possedute dalla Biblioteca di Lingue e da quella di Magistero. A Londra ha conosciuto Alexander Parker al quale ha trasmesso i suoi saluti e ha fatto spedire da Firenze il primo fascicolo di «Filologia Romanza», che non conosceva. José Manuel [Bleuca] è indispettito con S[alvatore] Battaglia perché non ha risposto a una sua lettera nella quale chiedeva di poter contestare il suo articolo su Herrera apparso su «Filologia Romanza» [Salvatore Battaglia, *Per il testo di Fernando de Herrera*, «Filologia Romanza», I, 1, 1954, pp. 51-88]. Ha deciso che lo farà tramite una rivista spagnola. Lo saluta con una frase in spagnolo.

21. [Lettera 19]54 ott. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elisa Aragona. – [1] c., busta

Gli ricorda l'appuntamento con il prof. [Giacomo] Devoto alle ore 11 alla «Coimbaria» per parlare della tesi di [Giacomo] Vaifro Sabatelli.

22. [Lettera 19]55 luglio 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze] / Elisa A[ragone]. – [1] c. – Ds. f.to

Fornisce il suo indirizzo a Coimbra dove resterà fino al 20 di agosto. Gli farà avere le opere che lo possono interessare.

23. [Carta] 1955 luglio 29, Coimbra [a] Oreste [Macrí] / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Ds. f.to

È riuscita a trovare alcuni libri che le aveva richiesto di Pratt, di [Álvaro Julio de Costa] Pimpão, *Coisasa de theatro* di A[ntonio] de Sousa Bastos [Antiga casa Bertrand-Jose Bastos, Lisboa 1983] e tutti quelli di Theophilo Braga, eccetto *O Romantismo*. Saranno inviati a [Luigi] Panarese. I libri di António de Sousa Bastos, *Carteira do Artista [apontamentos para a história do theatro portoguez e brasileiro. Acompanhados de notícias sobre os principaes artistas, escriptores dramaticos e compositores estrangeiros]*, Antiga casa Bertrand-Jose Bastos, Lisboa 1898] e *Dicionário do Teatro Português* [Imprensa Libanio da Silva, Lisboa 1908], costano rispettivamente uno 400 e l'altro 300 scudi, perché non sono più in ristampa. Forse a Lisbona riuscirà a trovarli a un prezzo inferiore. La *História Trágico-marítima [cum outras notícias de naufrágios]*, compilada por Bernardo Gomes de Brito] è introvabile. Spera che i due tomi di *A Evolução e o Espirito do Teatro em Portugal* [II Ciclo de conferencias promovido pelo "Seculo", Sociedade Nacional de Tipografias, Lisboa 1947] che gli ha inviato nei giorni precedenti siano di suo interesse. Segue con piacere il corso di Lingua portoghese.

24. [Cartolina illustrata 19]55 ag. 29, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Appena riaprirà la Biblioteca di Palazzo Reale farà la ricerca per [Roberto] Paoli. Ha ricevuto una lettera del prof. [Giovanni] Nencioni in cui viene elogiata la sua traduzione del *Don Quijote*. Le ha scritto spesso Don Américo [Castro]. [José Manuel] Blecua è ritornato e può scrivergli a Saragoza. Lo ringrazia per gli estratti del suo *Herrera* [prob. Oreste Macrí, *Il petrarchismo spagnolo e gli aspetti nella vita di Herrera*, «Letteratura», III, 15-16, serie III, 1955, pp. 37-54; e Oreste Macrí, *Sonetti di Fernando de Herrera con un saggio sulle opere e edizioni*, «L'Albero», fasc. VIII, 23-25, 1955, pp. 3-44]. Ha composto «*algunas coplas*» su «Oreste el herreriano».

25. [Lettera] 1956 giugno 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Siracusa / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – In calce aggiunta di saluti autogr. in lingua spagnola

Comunica gli orari degli esami. Vengono menzionati il dr. Sacchi e il prof. Contini. Quest'ultimo le ha telefonato per invitarla ad assistere alla relazione di García Gómez a Palazzo Vecchio, in occasione della prima seduta fiorentina del XII convegno Volta dal tema *Oriente e Occidente*. Voleva estendere l'invito anche a lui, ma non era a Firenze. Ha trovato la conferenza interessante, grazie anche all'intervento di E[nrico] Cerulli sull'influenza dell'«Escala de Mahoma» nella *Divina Commedia*, e a quello di García G[ómez] sulla *Lírica hispano-árabe y la aparición de la lírica románica*. [Joaquín] Arce ha una copia della relazione per lui. Nemmeno il prof. Contini ha potuto assistere al convegno, perché era impegnato con le elezioni della [Società] Dantesca [Italiana], dove ha ottenuto un grande successo con 102 voti su 103 [Contini fu Presidente della Società Dantesca Italiana dal 1956 fino al 1990, anno della morte]. Blecua le ha mandato una copia dell'*Antología de la lírica española* preparata in collaborazione con Dámaso [Dámaso Alonso, José Manuel Blecua, *Antología de la poesía española. Poesía de tipo tradicional*, Editorial Gredos, Madrid 1956].

26. [Carta] 1956 jul. 17, Madrid [para Oreste] Macrí, [Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Ha telefonato all'Hotel Irureta ma non l'ha trovato. Gli ha lasciato degli scritti su Herrera che le ha dato Blecua perché li legga e li discuta con Rafael Lapesa. Ha conosciuto la moglie di Blecua, Irene, e i figli. Le dispiace non aver incontrato Macrí e Albertina durante il soggiorno a Madrid. L'indomani partirà per il Portogallo, dopo aver corretto la terza parte del *Cardenal*. È disponibile per qualsiasi cosa gli possa servire da Coimbra. Annota l'indirizzo.

27. [Lettera 19]56 ag. 23. Lisbona [a Oreste Macrí, Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Ha ricevuto solo ora la sua lettera del 9 [agosto 1956]. È meravigliata del soggiorno di Macrí a Terragona, che vede scherzosamente come «un tradimento delle Asturie e degli asturiani», causato dal «duende iberico-macritico». Spera che il soggiorno catalano sia stato piacevole quanto il suo a Coimbra, città che ha lasciato con «saudades». Rimarrà a Lisbona fino al 27 o 28, poi si recherà a Madrid prima di tornare in Italia a metà settembre. Domanda se abbia incontrato José Manuel [Blecua]. Ha ricevuto dall'America una lettera di Guillén, che ricorda Firenze e tutti gli amici. Annota il suo indirizzo di Madrid.

28. [Cartolina illustrata 19]57 sett. 1, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], María Mieres, Carmelo [del Coso]. – [1] c.

«Usted, el Rey». Saluti.

29. [Cartolina illustrata] 1957 nov. 12, Santa Margherita Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Lita, Elisa [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

30. [Tarjeta ilustrada] 19]58 ag. 12, Valladolid [para] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti a Macrí, Albertina e «Herrerita».

31. [Biglietto] 1958 sett. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

È rientrata da poco in Italia. Ha dovuto lasciare la Spagna poiché si sta stampando la traduzione del *Quijote* e deve occuparsi delle bozze. Lo informa che la famiglia dei del Coso, dopo aver trascorso il mese di agosto a Santander e alcuni giorni di settembre a Santiago de Compostela, è rientrata a Madrid. Annota l'indirizzo di Doña Nieves, dove potrà trovarli. In Spagna ha incontrato Américo [Castro], X[avier] Zubiri, Bleuca e José Luis Cano. Chiede se abbia fatto sapere ad Américo [Castro] la sua opinione in merito al testo *Prioridad del entender* [Américo Castro, *Prioridad del entender*, Sobretiro de los Papeles de Son Armadans, Madrid 1958]. Al Museo del Prado ha incontrato [Edi] Bastianelli [Benassi] e la studentessa segnalata da [Roberto] Paoli. Ha comprato alcuni libri, tra cui il *Canc[ionero General]* castellano di Hernando del Castillo. A casa sua ha chiamato [Joaquín] Arce. I primi di ottobre si recherà a Firenze Guillén e dovrà cercargli una pensione. Bleuca le ha regalato *Maremágnum* [Jorge Guillén, *Clamor. Tiempo de historia*, vol. I, *Maremágnum*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1957].

32. [Cartolina illustrata] 1958 mar. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Lo ringrazia per l'interessamento.

33. [Lettera 19]58 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Gli sottopone una nota che ha scritto per la «R[ivista] di L[etterature] M[oderne] e C[omparate]». Si rallegra per l'arrivo delle bozze herreriane e spera che il lavoro possa essere pubblicato prima della fine dell'inverno. È pronto l'espresso da inviare a Carmelo [del Coso] per sollecitare i dattiloscritti. Ha riletto la nota che ha scritto [in «Rivista di Letterature moderne e comparate», X, 2, 1957, p. 167] per la 5^a edizione del suo Lorca [Federico García Lorca, *Canti gitani e an-*

dalusi, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1957.

34. [Lettera] 1959 apr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Roma»

Le hanno consegnato la riproduzione fotografica dell'Herrera 1515. L'originale se lo porterà a casa per paura che venga perduto. Magallón le ha scritto dicendole di aver spedito il microfilm di *Algunas obras* [di Fernando de Herrera]. Lo ringrazia per la cartolina mandata da Ostuni. Si è fatta una storta durante un'uscita con [Vittorio] Santoli e Jorge [Guillén]. Ha letto con interesse l'articolo di Macrí, ma ha notato alcune improprietà e si chiede come siano potute sfuggire a Carmelo [del Coso]. Spera che abbia ricevuto i tre scritti che gli ha restituito.

35. [Tarjeta ilustrada] 1959 abr. 24, Bracciano [para] Oreste Macrí, Firenze / Elisa, Lita [Aragone]. – [1] c.

«...¿Qué castello son aquéllos?... / Altos son y relucían...» [*El Romance de Abenámar*].

- 36.^{(a-b)/a} [Lettera] 1959 giugno 23 [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c. + ds., [1] c. – Allegato brano estratto da una lettera di Manuel Arce

Lo ringrazia per [*Juan del Encina*]. Invia lire 16.650 ricavate dalla vendita di 30 copie del volume di liriche di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Spedisce in allegato la trascrizione di una parte della lettera che ha ricevuto da Manuel Arce, di cui lei si era già occupata insieme alla madre Lita, perché la traduzione della «novela corta» [*Anzuelos para la lubina*] potrebbe interessare ad Albertina.

- 36.^{(a-b)/b} [Lettera a] Elisa Aragon / Manuel Arce. – [1] c. – Ds.

È interessato a far pubblicare in Italia il suo ultimo breve racconto, ancora inedito, dal titolo *Anzuelos para la lubina*, che ha già consegnato alla casa editrice Losada di Buenos Aires. Il racconto parla di due donne che si incontrano e si raccontano la loro vita. L'atmosfera sessuale e lo sfondo religioso dell'opera vanno contro i dettami della censura spagnola di quel periodo che ne impedisce la pubblicazione.

ne [poi Manuel Arce, *Anuelos para la lubina*, Destino, Barcelona 1966]. Secondo le sue aspettative, il testo sarà pubblicato a Buenos Aires e forse a Parigi. La peggria di leggere il racconto e di parlarne a qualche editore.

37. [Carta] 1959 jul. 18, Madrid [para] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

J[osé] L[uís] Cano sta trascorrendo le vacanze ad Alicante. Tramite i collaboratori di «Insula» è riuscita a procurarsi l'indirizzo e gli ha inviato una lettera con la richiesta di Macrí. Spera che risponda presto. Annota l'indirizzo di Alicante. Ha cercato *Acento* senza trovarlo, ma a «Insula» le hanno detto che glielo procureranno. Non ha visto la famiglia Los Cosos. Ha trascorso alcune ore piacevoli con Carmen [Castro de Zubiri] e Xavier Zubiri. Américo [Castro] si trovava già a Formentor. I primi di agosto farà un viaggio nel nord della Spagna. Chiede notizie del nipote «Queko» [Francesco Macrí]. Manda i saluti per Albertina.

38. [Carta 19]59 ag. 21, Madrid [para] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta indirizzata a «Checco Macrí presso Oreste», lettera indirizzata a «Oreste»

Gli scrive in spagnolo. Il suo viaggio nella Spagna occidentale è terminato ad Alba de Tormes con una visita al santuario di Santa Teresa. È dispiaciuta, insieme ai suoi genitori, che Macrí non si sia fermato a Sestola. Non ha notizie della famiglia Los Cosos. La casa editrice Gredos ha già inviato le lettere e le prove al suo indirizzo di Forte dei Marmi. Manda i saluti per Albertina e Jorge [Guillén].

39. [Cartolina illustrata 19]59 sett. 1, Guadalupe [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Domanda se la data del suo rientro sia confermata per il 15 [settembre 1959]. Lei quel giorno sarà già in viaggio da Firenze. È dispiaciuta per la borsa di studio di [Gaetano] Chiappini. Non ha ricevuto ancora notizie della famiglia Los Cosos. Lo esorta a non demordere e a insistere per la pubblicazione dell'Herrera. Spera che il volume esca presto. Non ha notizie del suo *Quijote*.

40. [Lettera 19]59 sett. 22, Firenze [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

È arrivata sabato a Firenze, anziché giovedì, perché si è fermata due giorni a Barcellona per poter assistere ai balletti di [Maurice] Béjard. Ha telefonato ad Albertina e giovedì si vedranno per fare colazione insieme. Ha deciso di rinun-

ciare a trascrivere l'intervista fatta a Guillén, perché sia lei che Albertina non sono sicure di saper maneggiare adeguatamente il registratore. Aspetteranno il suo ritorno. Invia una copia della lettera dell'editore Silva perché le suggerisca come rispondere. Salani non ha risposto alla seconda e più perentoria istanza dell'avvocato, e perciò ha deciso di citarlo per poter riottenere il manoscritto. Ha sentito per telefono il prof. [Vittorio] Santoli. Manda i saluti a [María Dolores] Galvarriato.

41. [Lettera] 1959 sett. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone]. – 2 cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Risponderà all'editore Silva dicendogli che è tornata a Firenze e che Macrí rientrerà il 12 ottobre [1959]. Aspetterà che sia lo stesso Silva a parlare della retribuzione per il volume di Arce [Manuel Arce, *Testamento en la montaña*, Destino, Barcelona 1956; tradotto in italiano da Elisa Aragone con il titolo *Amara è la speranza*, Silva, Milano 1960]. Su suggerimento del prof. [Vittorio] Santoli, ha scritto una lettera all'editore Olschki chiedendogli il volume di [Annamaria] Gallina [*Contributi alla storia della lessicografia italo-spagnola dei secoli XVI e XVII*, L.S. Olschki, Firenze 1959] per una recensione. La risposta ha indisposto sia lei che il prof. Santoli. Ha difficoltà a reperire i testi per il corso che dovrà tenere sugli *Historiadores del tiempo de Carlos V*. Non ne ha incontrati né nella [Colección] Austral [de Espasa Calpe], né al Cosejo e tantomeno nei Cl[asicos] Cast[ellanos]. È riuscita a trovare un lavoro per Carmelo [del Coso]: preparare agli esami il figlio di [Luis] Carniglia, ex allenatore del Real Madrid e poi consulente sportivo della Fiorentina. A luglio ha incontrato [Benjamín] Palencia, che l'ha portata ad Alcalá de Henares, dove si è dedicata alla traduzione del *Chisciotte*, ad Ávila e nella sua casa a Villafranca de la Sierra.

42. [Cartolina postale] 1959 ott. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa Aragone. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Gli segnala tre indicazioni bibliografiche per lo studio su Machado: *27 cartas inéditas de A* [prob. Ricardo Gullón, *Cartas de Antonio Machado a Juan Ramón Jiménez*, con un estudio preliminar de Ricardo Gullón y Prosa y Verso de Antonio Machado y Juan Ramón Jiménez, Ediciones de la Torre, Puerto Rico 1959]; A[ntonio] Sánchez Barbudo, *Estudios sobre Unamuno y Machado*, Ediciones Guadarrama, Madrid 1959; R[icardo] Gullón, *Las secretas galerías de Antonio Machado*, Taurus, Madrid 1958.

43. [Busta] 1960 Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / E[lisa] Aragone. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

44. [Lettera] 1960 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Ha deciso di non rinunciare all'incarico di assistente. Lo ringrazia per la sua «fiducia e benevolenza».

45. [Biglietto 19]60 giugno 15, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

A causa di problemi di salute non potrà essere presente al secondo appello degli esami. Ha chiesto a Carmelo [del Coso] di sostituirla. Lo invita a farle visita e gli ricorda che il 27 ci sarà l'esame di Cultura generale anche se, a quanto le risulta, non dovrebbe presentarsi nessuno studente.

46. [Lettera] 1960 giugno 26, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Ha deciso di rinunciare definitivamente all'incarico di assistente. Gli suggerisce come sostituto [Giorgio] Chiarini, allievo del prof. Contini.

47. [Lettera] 1960 luglio 15, Oxford [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Invia la risposta di Magallón, fotografo della Biblioteca Nazionale di Madrid, insieme a una richiesta del prof. [Eugenio] Battisti. Ha saputo che Macrí si trova a Marencia. Si sta impegnando molto nello studio dell'inglese, e segue con interesse il corso del prof. [Sergio] Baldi.

48. [Cartolina illustrata 19] 60 ag. 7, Palencia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Elisa Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti.

49. [Lettera 19]60 sett. 25, Ramiola [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta attraversando un periodo difficile a causa di problemi di salute. È preoccupata per i sempre più numerosi prestiti di denaro che le chiede Carmelo [del Coso].

50. [Biglietto 19]60 ott. 18, Ramiola [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Le sue condizioni di salute sono migliorate.

51. [Biglietto 19]60 ott. 21, Ramiola [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

È contenta che il ruolo di assistente al Magistero sia affidato a [Roberto] Paoli; preferisce passare alla Facoltà di Lettere dove, non essendoci l'obbligo di esercitazioni e seminari, il lavoro sarà più leggero. Le ha scritto il prof. [Carlo] Pellegrini informandola che il Rettore gli ha parlato di una sua imminente pubblicazione per Le Monnier [Rodrigo Cota, *Dialogo entre el Amor y un Viejo*, introduzione, testo critico, versione e commento a cura di Elisa Aragone, Le Monnier, Firenze 1961].

52. [Cartolina illustrata] 1961 magg. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa, Lita [Aragone]. – [1] c.

Saluti.

53. [Cartolina illustrata 19]61 luglio 29, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

54. [Lettera 19]61 ag. 13, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta + curriculum vitae, [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Allegato *curriculum vitae* ms. di M. Carla Manfredo Arcari

Ha incontrato [Enzo] Nortì [Gualdani], assiduo frequentatore dei «rares» per il suo Cartagena [Juan de Padilla (El Cartujano), *Los doce triunfos de los doce apóstoles*, a cura di Enzo Nortì Gualdani, D'Anna, Messina-Firenze 1975-1983], [David] Kossof e la moglie, con i quali ha parlato di lui e di Herrera. Ha ricevuto uno scritto del prof. [Vittorio] Santoli. Manuel Arce le ha scritto per sapere se gli sono giunte le copie del volume *Isla de los Ratonés*. Non avendo avuto notizie da Macrí, teme che il libro non gli sia piaciuto. Il Luzi sarà in tipografia da settembre [Mario Luzi, *Poemas*, versión castellana por Elisa Aragone, La Isla de los Ratonés, Santander 1962]. Américo [Castro] si trova a Mallorca e lo incontrerà prima che parta per gli Stati Uniti. Non ha più avuto notizie dalla «Nuova Accademia». Sta lavorando su *Barezzo* [Elisa Aragone, *Barezzo Barezzi, stampatore e ispanista del Seicento*, «Rivista di Letterature moderne

e comparate», XIV, 4, 1961, pp. 284-312]. Sta portando avanti il lavoro su Machado. Gli parla dell'esame di disegno che si terrà a Firenze. Spera di vederlo presto a Madrid.

55. [Lettera 19]61 ag. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta lacerate

Lo ringrazia per l'interessamento. [Enzo] Norti [Gualdani] è rientrato in Italia il 31 luglio. Non è ancora riuscita a incontrare Francesco Cei che si trova anche lui a Madrid. I signori Santoli domandano quando Macrí sarà nella capitale spagnola. Gli fornisce le informazioni necessarie per poterli sentire. Sta portando avanti il lavoro su Machado. La lettura del [*Juan de*] Mairena non le risulta né semplice né piacevole.

56. [Lettera 19]61 sett. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone]. – 2 cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Busta lacerata

Lo ringrazia per il suo messaggio. Ha informato i signori Santoli che Macrí telefonerà la sera del loro arrivo. La «Nuova Accademia» è disposta a stampare il *Chisciotte* per l'anno seguente. Le hanno restituito il manoscritto. È contraria alla proposta che le è stata fatta di rendere la traduzione più libera e meno aderente all'originale. Chiede se Carmelo del Coso tornerà in tempo per assistere agli esami e se può farle avere i testi. Desidererebbe dei chiarimenti sulle modalità di svolgimento degli esami alla Facoltà di Lettere. Manda i saluti per Carmen [Castro de Zubiri]. Presto si recherà a Roma per consultare alcuni libri alla Biblioteca Casanatense. Vedrà [Carmelo] Samonà e gli porgerà i suoi saluti.

57. [Biglietto] 1961 ott. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

È rientrata da Roma. Saluti da parte di [Carmelo] Samonà. Il dottor Sacchi le ha fornito le informazioni necessarie per presiedere agli esami scritti della Facoltà di Lettere. È probabile che non ci sia alcun candidato. È dispiaciuta per i rapporti tesi tra lui e Carmelo [del Coso]. La «Nuova Accademia» le ha mandato indietro il suo lavoro, che provvederà a rivedere. Manda i saluti per Carmen Castro de Zubiri.

58. [Cartolina illustrata 19]61 nov. 14, [Cremona a Oreste Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí e, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Saluti.

59. [Biglietto] 1962 luglio 21, Firenze [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la recensione di [Joseph Guerin] Fucilla. I suoi estratti barezziani, grazie a una lettera del prof. [Vittorio] Santoli al dott. [Federico] Gentile, sono pronti da alcuni giorni. Ha spedito al Ministero la domanda e l'elenco delle pubblicazioni. Ha ricevuto una lettera del prof. [Alfredo] Schiaffini che si congratula con lei per la traduzione di Luzi [M. Luzi, *Poemas*, versión castellana por E. Aragone, Isla de los Ratones, Santander 1962]. Domanda se Luzi gli abbia mostrato l'articolo apparso su un giornale di Barcellona in cui si parla del libro. Annota l'indirizzo di [Joaquim de] Montezuma de Carvalho. Dal Portogallo le ha scritto Jorge [Guillén] elogiando il suo lavoro su Cota [R. Cota, *Dialogo entre el Amor y un Viejo*, introduzione, testo critico, versione e commento a cura di E. Aragone, Le Monnier, Firenze 1961]. Presto sarà a Madrid. Gli augura buone vacanze.

60. [Cartolina illustrata 19]62 ag. 15, Salamanca [a Oreste Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Maglie / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

61. [Cartolina postale] 1962 ott. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. autogr.

È arrivato per lui da quattro giorni il *Vocabulario de Cervantes* [Carlos Fernández Gómez, *Vocabulario de Cervantes*, Real Academia Española, Madrid 1962], ma non è riuscita a trovarlo per comunicargli la notizia. L'ha cercato inutilmente tra i «contertulios del eden paszkowsqueño». Domanda le date degli esami e se il testo da assegnare dovrà essere in italiano, come è indicato nel programma che le hanno dato in segreteria, o in spagnolo, come sostiene [Aldo] Celli. Ha incontrato Jorge [Guillén]. Saluti del prof. [Georg] Weise. Ha lasciato a Kan [prob. «Khane», appellativo con cui Macrí e gli amici fiorentini erano soliti chiamare Leone Traverso] la posta che ha ritirato al Magistero.

62. [Cartolina postale] 1962 ott. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to – Carta intestata «Facoltà di Magistero»

Gli ricorda di telefonare al Colonnello Renoagli della Scuola di Guerra Aerea, il quale vorrebbe far pervenire del denaro al prof. Carmelo del Coso. È arrivata della posta per lui. L'articolo di J. Domínguez Bardona, *Recuerdo de Moreno Villa* è uscito su «Insula», 184, 1962, p. 12.

63. [Lettera] 1962 dic. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per averle regalato la seconda edizione di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1962] e per aver suggerito il suo nome a Betocchi per una collaborazione all'«Approdo». Presto gli invierà la scelta delle liriche spagnole.

64. [Cartolina postale] 1963 magg. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Anno del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Seminario di Spagnolo»

Lo ringrazia per la cartolina. Sono giunte tre lettere che ha spedito al prof. [Mario] Pinna, le altre gli saranno recapitate all'Hotel Inglés. Sta lavorando al programma per gli studenti del III anno. Ha pranzato con Angel. Gli augura buon soggiorno a Madrid.

65. [Tarjeta ilustrada] 1963 magg. 30, Firenze [para] Oreste Macrí, Madrid / Elisa, Lita, C[ar]lo Aragone, Albertina [Baldo], Lita e Carlo Aragone. – [1] c.

Saluti.

- 66.^{(a-b)/a} [Lettera] 1963 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Allegato: Alonso Gamo, José María. [Lettera] 1963 mayo 31, Roma [para] Oreste Macrí

Invia la lettera di [José María] Alonso Gamo. L'Ambasciata spagnola sta offrendo delle borse di studio. Gli suggerisce di scegliere uno tra i quattro studenti che hanno fatto domanda per la borsa «Bitonti Ceria»: Varo Baldassini, Eugenio Finocchi, Marco Massoli, Fiorenza Romano. Lo prega di rispondere lui stesso a José María [Alonso Gamo]. Albertina [Baldo] è andata a trovare lei e la sua famiglia. Aspetta la visita della famiglia Contini. Si sta occupando di un manoscritto catalano affidatole da Gianfranco [Contini], poi si dedicherà alle *Serranillas*.

- 66.^{(a-b)/b} [Carta] 1963 mayo 31, Roma [para] Oreste Macrí, Florencia / [José María] Alonso Gamo. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Em-

bajada de España en Italia. Oficina Cultural». – Allegato a: Aragone, Elisa. [Lettera] 1963 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí

Lo informa che la Direzione Generale delle Relazioni Culturali ha messo a disposizione alcune borse di studio della durata di un mese e del valore di 3.500 *pesetas* ciascuna per la stagione estiva. Lo prega di comunicargli entro il 10 giugno il nome di un candidato, accompagnato dalla documentazione accademica e dall'indicazione del corso che desidera frequentare.

67. [Lettera] 1963 giugno 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha telefonato a Pistoia al prof. [Marcello] Pagnini e ha saputo che non ha partecipato alla seduta di facoltà perché impegnato con gli esami dell'Accademia Navale di Livorno. Le ha suggerito di parlare con il preside. Il prof. [Giovanni] Nencioni manda i suoi saluti e comunica la richiesta di un lettore di Spagnolo di ruolo. [Giovanna] Rosselli del Turco ha sostenuto il terzo scritto e altri esami parziali. È addolorata per la scomparsa di Papa Giovanni XXIII.

68. [Cartolina illustrata 19]63 luglio 28, Madrid [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa [Aragone] ed Eugenio Finocchi. – [1] c.

È stupita per il breve tempo impiegato dall'aereo nel percorrere il tragitto Roma-Madrid. È convinta di dover conseguire la libera docenza. Magallón ha bisogno di sapere a quanto ammonta la spesa sostenuta da Macrí per l'acquisto del microfilm di [Juan de] Valdés per emettere la fattura. Il nome del Direttore della Biblioteca Universitaria di Salamanca è César Real de la Riba. Saluti di Américo [Castro] e di Rafael Lapesa. Carmen C[astro] de Zubiri non è riuscita a sapere il prezzo del Machado del 1936.

69. [Biglietto 19]63 luglio 31, Madrid [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Inchiostro scolorito

Saluti.

70. [Cartolina illustrata 19]63 ag. 6, Segovia [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha visitato con emozione la casa di Antonio [Machado] insieme al prof. Mariano Quintanilla, amico di R[afael] Lapesa e di Machado all'epoca della «tertulia segoviana». Le ha raccontato cose interessanti su quel tempo e su Machado.

71. [Cartolina illustrata 19]63 ag. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone], Varo Baldassini. – [1] c.

Saluti.

72. [Cartolina illustrata 19]64 mar. 17, [Lago di Garda a] Oreste [Macrí, Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Nonostante le preoccupazioni, la lezione è andata bene, e ha saputo rispondere a tutte le domande che le hanno posto. Augura a lui e ad Albertina buona Pasqua.

73. [Biglietto 19]64 giugno 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina e per l'invito. Sta rivedendo il suo *Chisciotte*, e per questo non potrà andare a trovarlo a Montecatini. Ha letto la tesi di [Giovanna] Formichi. Lo ringrazia per la revisione delle sue versioni di Gatto. È soddisfatta della traduzione che sta facendo di un capitolo di Unamuno.

74. [Biglietto 19]64 luglio 23, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Il dott. Sacchi desidererebbe parlargli per sapere se farà parte della commissione del concorso indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione per una cattedra di Spagnolo. Sta rileggendo il romanzo di [Maria] Corti. Ha terminato la schedatura delle cinquanta cassette della Biblioteca di Lettere che le sono state assegnate. Chiede alcuni consigli per la traduzione del *Chisciotte*. Gli augura un buon soggiorno alla Consuma.

75. [Busta] 1964 ag. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Consuma / E[li]sa Aragone. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

76. [Cartolina illustrata 19]64 ag. 6, Sestola [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa, Lita, C[arlo] Aragone. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

77.^{(a-c)/a} [Lettera] 1964 ag. 8, Sestola [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] cc., busta. – Aggiunta di saluti ms. di C[arlo] Andrea Aragone. – Carta e busta intestate «Grande Albergo S. Marco. Sestola». – Allegato: Contini, Gianfranco. [Lettera] 1964 ag. 5, Domodossola [a] Elisa [Aragone]. – Allegato: Aragone, Elisa. [Lettera] 1964 ag. 8, Sestola [a Gianfranco] Contini

Ha ricevuto da Contini una lettera insieme a quella che Macrí gli ha scritto il 4 [agosto 1964]. Ha pensato di ricopiarla per poterla conservare come ricordo. È lieta per il posto che le è stato assegnato alla Facoltà di Lettere. Si sente allo stesso tempo emozionata e intimorita. La conforta l'idea di averlo come guida.

77.^{(a-c)/b} [Lettera] 1964 ag. 5, Domodossola [a] Elisa [Aragone] / [Gianfranco] Contini. – [1] c. – Ds. – Allegato a: Aragone, Elisa. [Lettera] 1964 ag. 8, Sestola [a] Oreste Macrí

Le manda la lettera di Oreste Macrí. Quando sarà pronto il suo lavoro sul testo catalano della Laurenziana, lo presenterà ai Lincei per la pubblicazione.

77.^{(a-c)/c} [Lettera] 1964 ag. 8, Sestola [a Gianfranco] Contini / E[li]sa A[ragone]. – [1] c. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato a: Aragone, Elisa. [Lettera] 1964 ag. 8, Sestola [a] Oreste Macrí

Gli è grata per la stima che lui e il prof. Macrí hanno riposto in lei nell'averle assegnato l'incarico alla Facoltà di Lettere. Dopo la revisione del *Chisciotte* e la traduzione insieme a Macrí delle prose di Machado, si dedicherà al manoscritto laurenziano. Lo ringrazia per la proposta di pubblicazione ai Lincei. Gli restituisce la lettera che Macrí gli aveva inviato.

78. [Lettera 19]64 ag. 8, Sestola [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Busta intestata «Grande Albergo S. Marco. Sestola»

Lo ringrazia per averle affidato l'incarico di insegnamento alla Facoltà di Lettere di Firenze ed esprime i suoi dubbi. È timorosa all'idea di sostituire uno dei più grandi ispanisti, colui che è stato per lei guida e maestro. Sente una forte responsabilità verso di lui e nei confronti dell'Ateneo.

79. [Biglietto] 1964 sett. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per averle spedito la lettera di Antonio G. Continua a lavorare alla traduzione del *Chisciotte*. Ha ordinato il volume sugli inediti di Machado. Ha ri-

cevuto da qualche giorno «Insula», ma non ha trovato segnalazioni importanti, eccetto il libro che ha richiesto.

80. [Lettera] 1964 sett. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Carta lacerata

Si occuperà dei documenti per il nuovo lettore. Presto gli comunicherà la data del suo matrimonio.

81. [Busta] 1964 ott. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / E[lisa] Aragone. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

82. [Lettera 19] 65 mar. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «6 mar. '64»

Ha consultato i documenti che attestano la sua nomina di assistente di ruolo a partire dal 1 gennaio 1963. È stata con Clemente [Terni] alla Galleria Santa Croce, ma non ha trovato niente che la interessasse. Ha saputo di una esposizione di quadri di [Renato] Guttuso e [Mino] Maccari, pittori che le piacciono molto. Lo invita a vedere la sua casa a Perugia.

83. [Cartolina illustrata] 1965 giugno 8, Perugia [a] Oreste Macrí, Madrid / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

84. [Cartolina illustrata 19] 65 ag. 5, Lizzano in Belvedere [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Lita, C[ar]lo Aragone, Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

85. [Cartolina illustrata] 1965 sett. 8, Stazione di Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

È stata a Siena per assistere al concerto del Quartetto Polifonico. Ha provato inutilmente a telefonargli. È in viaggio con Clemente [Terni] per Santiago di Compostela, dove il marito terrà tre conferenze.

86. [Cartolina illustrata] 1965 sett. 14, Perugia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Renata, Clemente [Terni], Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

87. [Cartolina illustrata 19]65 sett. 15, Santiago de Compostela [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

88. [Cartolina illustrata 19]65 nov. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Lo invita a vedere in televisione la versione di [Francesco] Corteccia della *Passione [di Cristo]* con il concerto del Quartetto Polifonico registrato a Siena il 6 settembre [1965], a seguire l'intervento di Arnoldo Foà.

89. [Cartolina illustrata 19]66 luglio 22, Fontanellato [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Elisa, Lita [Aragone]. – [1] c.

Saluti.

90. [Biglietto 19]66 luglio 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Non ha spedito il Machado a Lerici perché ha alcune perplessità che desidererebbe sottoporre alla sua attenzione. Spera che possano incontrarsi presto a Firenze. È stata alla libreria Feltrinelli, ma non ha trovato ciò che cercava.

91. [Cartolina illustrata] 1966 ag. 15, [Orvieto a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Saluti.

92. [Lettera 19]67 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Terni Aragone. – [2] pp. su 1 c., busta

Cerca di chiarire un malinteso sorto tra loro a causa di una decisione presa da Macrí: per la tutela della biblioteca dell'Istituto di Spagnolo, ha vietato il prestito dei libri suscitando le proteste degli studenti. Lo prega di non includerla nel novero di coloro che non hanno mostrato riconoscenza per gli incarichi da lui assegnati. Gli è grata per tutto quello che ha potuto fare grazie a lui: dalla laurea, alla prima pubblicazione del *Cardenal* [Lope de Vega, *El Cardenal de Belén*, edición según el M.S. autógrafo, prologo y notas de E. Aragone, Editorial Ebro, Zaragoza 1957], dal concorso per assistente di ruolo a quello per la libera docenza, all'incarico a Lettere. Lo ringrazia soprattutto per essere stato suo testimone di nozze.

93. [Cartolina illustrata] 1967 giugno 23, Marina di Pietrasanta [a] Albertina [Baldo] Macrí e Oreste [Macrí], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

94. [Biglietto 19]67 ag. 14, Firenze [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c.

Annota l'indirizzo della signora Levi. Ha telefonato a [Marco] Massoli riferendo il suo desiderio di fargli visita insieme alla Cappelli. Quest'ultima sarà da lei giovedì per ritirare le bozze. Lo ringrazia a nome del marito Clemente [Terni] per il tempo trascorso insieme. Gli augura una pronta guarigione.

95. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / E[Elisa Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha consegnato il manoscritto di Macrí al segretario di [Germán Sánchez] RUIPÉREZ, Juan José Losada. Ha parlato anche con i collaboratori della casa editrice Gredos. Le hanno assicurato che il lavoro è in corso di stampa [prob. Oreste Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Ogni mattina trascorre diverse ore alla Biblioteca Nazionale, mentre il pomeriggio studia nella residenza. Clemente [Terni] si trova a Santiago di Compostela. Manda i saluti per Albertina.

96. [Cartolina illustrata 19]67 sett. 10, Santiago de Compostela [a] Albertina [Baldo] Macrí e Oreste [Macrí], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

97. [Cartolina illustrata] 1968 luglio 9, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

98. [Lettera] 1968 luglio 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Ha deciso di rinunciare al concorso per Professore aggregato. Ha notato un raffreddamento tra loro e chiede spiegazioni. L'amicizia, per quanto la riguarda, non ha avuto alcun mutamento.

99. [Lettera 19] 68 luglio 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la copia delle *Prose machadiane* [Antonio Machado, *Prose*, traduzione e note di Oreste Macrí e Elisa Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Ha spedito subito uno dei volumi con dedica a Guillén. Ha riscontrato degli errori. Invia l'*errata corrige*. Gli restituisce il volume di Andrews su Encina [James Richard Andrews, *Juan del Encina. Prometheus in Search of Prestige*, University of California Press, Berkeley-Los Angeles 1959]. Presto gli renderà anche quello di Garasa sul teatro religioso di Lope [Delfin Leocadio Garasa, *Santos en escena. Estudio sobre el teatro hagiographico de Lope de Vega*, E.G.L.H., Buenos Aires 1960]. Augura a lui e alla moglie un buon soggiorno a Saltino.

100. [Cartolina illustrata 19] 68 ag. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta

Ha inutilmente cercato di incontrare [Rafael] Balbín, [Rafael] Lapesa e [Américo] Castro, ma sono tutti in villeggiatura. Il libraio Alcantarilla rimarrà in ferie fino ai primi di settembre, quando lei partirà per Santiago de Compostela per raggiungere il marito Clemente [Terni]. Dovrebbe incontrare presto i signori Santoli. Accenna alla tragica situazione della Cecoslovacchia. Tutte le mattine si reca alla Biblioteca Nazionale. Non è più in buoni rapporti con [Giacomo Vairo] Sabatelli. Gli augura un buon soggiorno a Otranto.

101. [Lettera 19] 68 sett. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per aver indicato la recensione di P[aolo] Milano ai suoi genitori, che hanno provveduto a procurarsi due copie dell'«Espresso». A Perugia un amico ha fatto sapere a Clemente [Terni] di un'altra segnalazione uscita su «Paese Sera». Ha ricevuto una lettera in cui Guillén la ringrazia per le *Prose* di Machado e la informa che il suo arrivo è previsto per metà ottobre. Guanda le ha comunicato che le copie del Lorca sono terminate [Federico García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1958]. Domanda se sia uscita la terza edizione delle *Poesie* di Machado, perché ha intenzione di ordinarne alcune copie. Alcantarilla ha spedito per lui al Magistero il VII tomo delle *Bibliografía* di [José] Simón Díaz [*Bibliografía de la literatura hispánica*, Consejo superior de investigaciones científicas, Instituto «Miguel Cervantes» de filología hispánica, Madrid 1967]. Il soggiorno a Santiago è stato rattristato dalla notizia della scomparsa di Leone Traverso. È venuta a saperlo dal prof. [Vittorio] Santoli, anche lui addolorato. È vicina a Macrí, che di Traverso era amico fraterno. A Madrid lei e Clemente [Terni] hanno incontrato Américo [Castro] e Carmen [Castro Zubiri]. Clemente ha ottenuto numerosi successi: per la conferenza su Juan del Encina a Vigo, per quella sulla *Música en Compostela*, oltre che per la ricostruzione della «cantata» *Para la toma de Granada* dello stesso Encina, eseguita dal coro del Maestro Ribó. Ne hanno parlato anche alcuni giornali. Non è riuscita ad avere notizie di [Rafael] Balbín a cui ha mandato una lettera insieme a quella di Macrí.

102. [Biglietto] 1968 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa T[erni] A[ragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per averle inviato l'assegno di lire 60.000 come ultima rata del compenso per le *Prose* machadiane. Ha ricevuto una lettera di [Rafael] Balbín.

103. [Cartolina illustrata 19]69 giugno 2, [Ischia a] Albertina [Baldo] Macrí e Oreste [Macrí], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

104. [Tarjeta ilustrada] 1969 ag. 21, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Enzo Nortì Galdani. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

105. [Cartolina illustrata 19]69 sett. 2, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Aragone, Clemente [Terni]. – [1] c., busta

Ha trovato due dei tre libri che le aveva chiesto sulle *Hijas de Sevilla*. Ha fatto xerocopiare le pagine riguardanti Herrera. Si lamenta per la totale disorganizzazione in cui versa la Biblioteca Nazionale da quanto è stato cambiato il personale. A pranzo si incontrerà con Rafael Lapesa. Ha fatto altre ricerche sulla commedia di Lope de Vega e le ha rimesse insieme in vista di una pubblicazione. Presto sarà in Italia. Lo ringrazia per aver parlato del marito con il prof. [Lanfranco] Caretti.

106. [Lettera 19]69 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Le piacerebbe se la sua governante, Elena Giangrandi, fosse presa a lavorare in casa Macrí. Il giorno successivo si recherà a Parma per consultare alcune opere e alcuni manoscritti alla Biblioteca Palatina.

107. [Lettera 19]69 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone]. – 2 cc., busta. – In calce aggiunta di saluti di Clemente [Terni].

Sta curando la pubblicazione della *Santa Teresa* di Lope de Vega [*Vida y muerte de Santa Teresa de Jesús. Commedia inedita*, introduzione, edizione e commento a cura di Elisa Aragone, D'Anna, Messina-Firenze 1970]. Darà le dimissioni dal posto di assistente al Magistero, dopo aver parlato con lui. Ha chiesto consiglio anche al prof. Salvatore Carbonaro che l'ha rassicurato. Lo ringrazia per la lettera al prof. [Lanfranco] Caretti. Non sa quando avrà luogo il consiglio di Facoltà. Alla Biblioteca Palatina di Parma tutti lo ricordano con affetto e rimpianto. Saluti di [Rafael] Lapesa e di Américo [Castro].

108. [Lettera 19]69 ott. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Parla del concorso di Storia della musica. Lo ringrazia per l'interessamento. Il prof. [Giacomo] Devoto per il ciclo di incontri *Gradi Regine della storia* le ha proposto di tenere una conferenza al Lyceum su Isabella di Castiglia.

109. [Cartolina illustrata] 1970 giugno 19, Lacco Ameno [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Saluti.

110. [Cartolina illustrata] 1970 luglio 31, Fiuggi Fonte [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Elisa, Lita, C[ar]lo Aragone, Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ricordano con affetto.

111. [Cartolina illustrata] 1970 ag. 19, Portovenere [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Pina Bianchini, Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

112. [Biglietto 19]70 sett. 15, F[irenze a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [2] pp. su 1 c., busta

D'Anna ha apprezzato il volume su *Santa Teresa* e attende gli indirizzi di critici, ispanisti e riviste, ai quali mandare in omaggio una copia del libro. Domanda se in Facoltà vi sia un elenco di possibili destinatari. Le è piaciuto il libro di E[di] B[enassi] [*La Francia in Azorín*, D'Anna, Messina-Firenze 1970]. Clemente [Terni] è pronto a svolgere l'incarico al Magistero e ha preparato alcune schede per l'acquisto di libri. Chiede se sia necessario mostrarle al Preside [Carlo] Cordié o attendere il suo ritorno. Terni non ha ancora programmato gli orari delle lezioni perché attende che gli siano comunicati quelli del Conservatorio. Lei continua a lavorare, seppur con lentezza, a Lope [de Vega].

113. [Cartolina illustrata] 1971 magg. 6, Assisi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni], Genoveva Gálvez. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

114. [Cartolina illustrata] 1971 giugno 13, Ischia [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Saluti.

115. [Cartolina illustrata 19]71 ag. 9, Castellina in Chianti [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa, Lita, Clemente [Terni], C[ar]lo Aragone. – [1] c.

Lo invita a farle visita. Saluti.

116. [Biglietto 19]71 sett. 22, Firenze [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lei e Clemente [Terni] arriveranno a Otranto il 25 settembre. Tramite Paolo Baldi, figlio del Duca [appellativo con cui Macrí e gli amici fiorentini erano soliti chiamare Sergio Baldi], hanno prenotato una stanza all'albergo Miramare. Da Roberto Paoli ha saputo che il consiglio di Facoltà ha deciso di prolungare i termini per l'accettazione delle domande per Storia della musica e Letteratura giapponese. Il Quintetto Polifonico Italiano di Clemente suonerà nella chiesa dei Santi Apostoli. La seconda parte del concerto sarà dedicata alla musica spagnola di F[rancisco] Guerrero e di altri compositori anonimi. Ospite illustre sarà Jorge Guillén.

117. [Telegramma 19]71 sett. 24, Otranto [a Oreste] Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Data del t.p.

Arriveranno il giorno seguente.

118. [Lettera] 1971 sett. 30, Firenze [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c., busta

Lo ringrazia e ricorda con molto piacere il soggiorno trascorso con lui e Albertina a Otranto. Manda i saluti per il prof. Giuseppe Macrí, i signori Portaluri e a Cosimina. Oltre ai suoi genitori, ringraziano per i saluti il prof. [Arnaldo] Pizzorosso e [Antonio] La Penna. Marco Massoli ha ricevuto le lettere e i documenti.

119. [Cartolina illustrata 19]71 ott. 9, [Roma a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni], Lita, P[edro de] Alcántara [Martínez]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

120. [Cartolina illustrata] 1971 dic. 4, Montevarchi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Enzo [Norti Gualdani], Luigi, Roberto, Graziella, Francesca, Tosca, Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

121. [Cartolina illustrata] 1972 mar. 24, Perugia [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti in occasione dell'anniversario della laurea avvenuta il 24 marzo 1953.

122. [Cartolina illustrata] 1972 giugno 9, Ischia [a] Albertina [Baldo] Macrí e Oreste [Macrí], Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

123. [Cartolina illustrata] 1972 luglio 19, [Madrid a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Lo ringrazia per il Guillén [Jorge Guillén, *Opera poetica* («*Aire nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di Oreste Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Il Quintetto Polifonico Italiano si è esibito in concerto il 16 ad Ávila, in occasione del III festival internazionale di Polifonia, ottenendo un buon successo.

124. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 20, Montepulciano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Lita, C[arlo] Aragone, Elisa [Aragone], Clemente [Terni], Enzo Nortì Guldani. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

125. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 31, Monreale [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

126. [Lettera 19]72 sett. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [2] pp. su 1 c., busta

Inutilmente ha provato a mettersi in contatto con lui a Maglie tramite suo fratello [Giuseppe Macrí] e i signori Consiglio [Giuseppe e Maria Antonietta], il cui numero le è stato fornito dal prof. [Luigi] Panarese. È tornata da Catania, dove ha parlato con il Preside della Facoltà di Lettere [Giuseppe] Giarrizzo, e con il prof. [Franco] Branciforti, che manda i suoi saluti. Non le è stato ancora concesso il trasferimento ad Arezzo. È opportuno trovare un candidato che possa prendere il suo posto. Suggestisce [Enzo] Nortì [Guldani] e [Gaetano] Chiappini, se lui è d'accordo. Clemente [Terni] desidera parlargli di Encina. Manda i saluti ai signori Portaluri [Mario e Bianca] e a Cosimina. Ricorda sempre la bellissima pineta di Calamuri.

127. [Lettera 19]72 sett. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Non ha trovato nessuno cui interessi l'incarico a Catania: Enzo Nortì [Gualdani] preferisce restare a Firenze, mentre [Giovanna] Formichi e [Fiorenza] Randelli Romano non possono spostarsi per motivi familiari. Ha pensato di proporre l'incarico a Roberto Paoli, sempre se lui è d'accordo. La domanda scade il 22 e dovrà essere consegnata direttamente a [Franco] Branciforti.

128. [Biglietto da visita] 1972 [dic. 25] [a Oreste Macrí] / Elisa e Lita Aragone. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1972»

Auguri.

129. [Lettera 19]73 luglio 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone]. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Non può continuare a insegnare a Catania e Arezzo contemporaneamente a causa della stanchezza. Ritieni Roberto [Paoli] più preparato per l'incarico rispetto all'allieva pisana che lui le ha segnalato.

130. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 14, [Castro Marina, Lecce a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

131. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 18, [S. Maria di Leuca a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Gigi [Luigi Panarese], Donato [Valli], Enza, Mariapia [Mellana], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

132. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 21, Le[cc]e [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni], Bianca [Macrí], Mario [Portaluri]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

133. [Biglietto 19]73 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Il prof. [Giovanni Maria] Bertini sollecita la collaborazione di Macrí al numero di «L[etteratura] I[bero] A[mericana]» dedicato al Nicaragua. Spera che il soggiorno nel Salento sia stato piacevole. Non ha ancora mandato la lettera di dimissioni, perché [Francesco] Mazzoni le ha consigliato di attendere i nuovi provvedimenti del governo per l'Università. Manda i saluti per Bianca [Macrí], Mario [Portaluri] e i loro figli.

134. [Lettera 19]74 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone]. – [2] pp. su 1 c., busta

Spera che le condizioni di salute di Albertina siano migliorate. Ha incontrato [Marco] Massoli che le ha riferito del trasferimento di [Giovanni] Meo Zilio a Venezia. Ha inoltre appreso da un tale a Cortona che [Giuseppe] Di Stefano passerà dalla Facoltà di Lettere di Siena a quella di Pisa. Gli suggerisce di presentare uno dei suoi allievi per il posto a Siena. Hanno appreso la triste notizia della scomparsa del famoso incisore di testi musicali. L'ultimo lavoro da lui eseguito è stato proprio quello su Juan del Encina. Ha ripreso l'attività ad Arezzo: ha dovuto sostituire il prof. Ricci, assente per problemi di salute. Manda i saluti ai signori Portaluri, ai loro figli e al prof. [Donato] Valli.

135. [Cartolina illustrata] 1975 apr. 25, [Madrid a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

136. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 6, [Perugia a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni], Lita, C[arlo] Aragone. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

137. [Cartolina illustrata 19]75 sett. 23, Ravenna [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Saluti.

138. [Cartolina illustrata 19]76 luglio 25, Bucarest [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

139. [Cartolina illustrata 19]76 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Elisa [Aragone], Clemente Terni, M[aria] Cristina [Marini], Enzo [Norti Guldani]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

140. [Cartolina illustrata] 1978 mar. 29, [Assisi a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

141. [Cartolina illustrata] 1978 giugno 20, Lacco Ameno [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Auguri.

142. [Cartolina illustrata] 1978 ag. 1, Segovia [a] Albertina [Baldo] Macrí e [Oreste Macrí], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Jorge [Guillén] gode ottima salute. Saluti.

143. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 8, Forte dei Marmi [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Le Regine / Lita [Aragone] e Andrea, Clemente [Terni], Elisa [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

144. [Cartolina illustrata 19]80 luglio 7, Soprabolzano [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

145. [Cartolina illustrata] 1980 ag. 27, Lerici [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

146. [Cartolina illustrata] 1980 sett. 18, L'Aquila [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

147. [Cartolina illustrata 19]81 magg. 3, Madrid [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

148. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 18, Bolzano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

149. [Cartolina illustrata 19]82 ag. 6, Ramiola (Parma) [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Lita, Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

150. [Cartolina illustrata] 1983 luglio 24, Spezia [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

151. [Cartolina illustrata 19]83 ag. 31, Salsomaggiore Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

152. [Cartolina illustrata] 1984 luglio 15, [Lerici a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c.

Saluti.

152bis. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 9, Cremona [a] Albertina e Oreste Macrí, Firenze / Sofonisba Anguissola [prob. pseudonimo di Elisa Aragone], Gaetano [Chiappini], Isabel Freyre *et al.* – [1] c.

Saluti.

153. [Cartolina illustrata 19]85 ott. 1, [Salamanca a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente Terni. – [1] c.

Saluti.

154. [Cartolina illustrata] 1986 luglio 9, S. Margherita Ligure [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Lita, Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

155. [Biglietto da visita] 1986 [dic. 25] [a Oreste Macrí] / Lita, Elisa Terni Aragone, Clemente [Terni]. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1986»

Auguri.

156. [Cartolina illustrata 19]88 ag. 9, [Battaglia Terme a] Oreste Macrí, Firenze / [Elisa Aragone]. – [1] c

È rientrata a Firenze e l'ha cercato inutilmente. Saluti per lui e Albertina.

157. [Biglietto] 1988 [dic.], Firenze [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, [Firenze] / Lita, Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1988»

Auguri.

158. [Cartolina illustrata 19]89 giugno 1, Castiglioncello [a] Albertina [Baldo] Macrí e Oreste [Macrí], Firenze / Lita, Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

159. [Cartolina illustrata] 1990 luglio 18, Sestri Levante [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Lita, Elisa [Aragone], Clemente [Ter-ni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

160. [Lettera] 1992 genn. 7, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Elisa [Aragone]. – [1] c.

Invia le bozze delle relazioni e chiede cosa ci sia da modificare. È da rivedere in particolar modo la parte sul giudizio comparativo. Ricorda che lui si era proposto di consultare in merito il prof. Emilio Peruzzi. Non ha più notizie di [Gaetano] Chiappini e non conosce i propositi dei colleghi francesi né del filologo. Domanda di Cesare Segre. Invia l'elenco delle candidate.

161. [Cartolina illustrata] 1992 luglio 18, Sestri Levante [a] Albertina [Baldo] Macrí e Oreste, Firenze / Lita, Elisa [Aragone], Clemente [Ter-ni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

162. [Lettera 19]92 nov. 9, Firenze [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Elisa Aragone. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le parole di conforto che le sono giunte tramite l'amico Onorio Masetti per la scomparsa della madre Lita. Lo invita a farle visita.

163. [Biglietto 19]93 genn. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Aragone. – [2] pp. su 1 c., busta

Si congratula per la «mirabile fiaba» [Oreste Macrí, *La nipotina cresce e s'allontana*, pubblicata su «La Fera», numero unico, dicembre 1994, pp. 20-22; poi in Oreste Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, a cura di Fabio Flego, con un commento di Gaetano Chiappini, Pezzini, Viareggio 1997, pp. 21-42]. Le piacerebbe farne avere alcune copie ai suoi amici. Ha iniziato a ripassare il [Juan de] *Mairena*. Sta mettendo ordine negli scritti della madre Lita.

164. [Lettera] 1993 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Aragone. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli ha telefonato inutilmente. Bianca [Macrí] le ha segnalato gli articoli di [Gino] Pisanò e di [Anna] Dolfi.

165. [Cartolina illustrata] 1993 luglio 5, Castiglioncello [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Aragone. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per il suo saggio sulla poesia della piccola [Nadia] Nencioni [Oreste Macrí, *La poesia di Nadia*, «La Nazione», 20 giugno 1993]. Clemente [Terni] è stato elogiato per l'esecuzione del *Frate Francesco*.

166. [Biglietto 19]93 sett. 1, Assisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Aragone. – [3] pp. su 2 cc., busta.

Si felicita con lui per la ristampa del Lorca [Federico García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1993], che ha visto segnalata sul giornale. È preoccupata per le condizioni di salute di Albertina. Non ha più fatto letture d'ispanistica. Si è interessata al teatro francese di fine Ottocento, primi Novecento. Cita Georges Bataille, Henry Kistemaekers, Robert de Flers e Gaston Arman de Caillavet. Il padre possiede, infatti, dei vecchi fascicoli della rivista letteraria «La Petite Illustration».

167. [Biglietto 19]93 dic. 25 [a Oreste Macrí] / Elisa, Lita Aragone. – [1] c.

Auguri.

168. [Cartolina illustrata 19]94 luglio 14, Castiglioncello [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

169. [Lettera 19]94 nov. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Aragone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Fondazione Ezio Franceschini. Firenze»

È vicina al dolore di Macrí per la scomparsa di Albertina. Quanto a lei, non è ancora riuscita a elaborare il lutto per la perdita della madre Lita. Il giorno dopo partirà con Clemente [Terni] per il Guatemala.

170. [Cartolina illustrata 19]96 luglio 8, Castiglioncello [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa [Aragone], Clemente [Terni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli ha telefonato a Firenze invano. Gli augura buone vacanze.

Lita ARAGONE [O.M. 1a. 71. 1-9]

1. [Cartolina illustrata 1]960 ag. 19, [Sestola a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Forte dei Marmi / Lita [Aragone], C[arlo Aragone]. – [1] c.

Saluti.

2. [Tarjeta ilustrada] 1963 sett. 7, [Firenze a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Maglie / Lita Aragone. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 1]964 luglio 30, Sestola [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lita e Carlo Aragone. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1969 ag. 14, Fiuggi Fonte [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lita e Carlo Aragone. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

5. [Cartolina illustrata] 1970 luglio 15, Fiuggi Fonte [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lita [Aragone]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]71 luglio 1, [Firenze a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Montecatini Terme / Lita e Carlo Aragone. – [1] c.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1971 luglio 23, Castellina in Chianti [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Lita e Carlo Aragone. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invitano a fargli visita.

8. [Cartolina illustrata 19] 71 ag. 3, Castellina in Chianti [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lita, Carlo Aragone. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Rinnovano il loro invito.

9. [Biglietto da visita 19] 71 dic. 25 [a Oreste Macrí, Firenze] / Lita e Carlo Aragone. – [2] pp. su 1 c.

Saluti e auguri a lui e ad Albertina.

Francesco ARCANGELI [O.M. 1a. 72. 1-4]

1. [Cartolina postale] 1951 genn. 17, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Arcangeli. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo della risposta. La data per la conferenza è confermata per l'8 febbraio alle ore 21. Preferirebbe che non venisse messo un titolo, in caso contrario suggerisce *Osservazioni sull'impressionismo*. Proietterà venti o trenta diapositive. È lieto di poter rivedere lui e Attilio [Bertolucci]. Arriverà a Parma nel pomeriggio.

2. [Lettera] 1951 dic. 28, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Arcangeli. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si scusa per il lungo silenzio. L'organizzazione di mostre, la collaborazione alla rivista «Paragone» e il lavoro di assistente lo tengono molto occupato. Lo ringrazia per avergli spedito il «Raccoglitore», ma per mancanza di tempo rifiuta l'invito a collaborare. Desidera rivederlo. Gli augura buon anno.

3. [Lettera] 1966 dic. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Arcangeli. – [1] p. su 2 cc., busta

È felice di sentirlo e di constatare che anche se sono trascorsi tanti anni non l'ha dimenticato. Non aveva più pensato all'idea di insegnare all'Università, ma ha deciso di fare un tentativo e di impegnarsi per affrontare le prove più difficili del concorso [nel 1967 ottenne la cattedra di Storia dell'arte all'Università di Bologna come successore di Roberto Longhi]. Saluti da parte di Gaetano [Arcangeli].

4. [Biglietto] 1971 sett. [a] Oreste Macrí / Francesco Arcangeli. – [1] c., busta

In ricordo dello «sfortunato, solitario, amatissimo» Gaetano [Arcangeli] [morto a Bologna l'8 settembre 1970].

Gaetano ARCANGELI [O.M. 1a. 73. 1-6]

1. [Cartolina postale] 1948 sett. 28, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Gaetano Arcangeli. – [2] pp. su 1 c.

Pensa di recarsi a Parma il 30 [settembre] per vedere la mostra di dipinti e sentire la conferenza di Ungaretti. Spera di incontrarlo. Annota il suo indirizzo.

2. [Cartolina postale] 1949 luglio 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Gaetano Arcangeli. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Anche se a distanza di tempo, lo ringrazia per avergli mandato il suo saggio e per la dedica. Esprime nei suoi confronti parole di stima. Lo ringrazia anche da parte di Francesco [Arcangeli] che si trova a Bologna e che, a causa dei numerosi impegni, è costretto a rispondere in ritardo.

3. [Lettera] 1951 magg. 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Gaetano Arcangeli. – [4] pp. su 2 cc., busta

È lieto di poter riprendere un rapporto da qualche tempo interrotto, e che l'occasione sia giunta per il suo nuovo libro [Gaetano Arcangeli, *Solo se ombra. 1941-1949*, Guanda, Parma 1951]. È amareggiato perché molti di coloro ai quali ha mandato una copia in omaggio non gli hanno fatto sapere nemmeno di averla ricevuta. Si sofferma su una cartolina che gli ha inviato Attilio Bertolucci: il commento a *Solo se ombra* gli è parso schietto e sincero. Attende un articolo di Sereni su «Milano-sera» [Vittorio Sereni, *Questi anni visti da due poeti*, «Milano Sera», 31 maggio-1 giugno 1951]. Trascrive l'augurio fattogli da Ungaretti: «avrà la buona fortuna che merita, nutrito com'è di memoria, fatto per durare nelle memorie». Ricorda il senso di sorpresa di Macrí leggendo l'opera. Non si è pentito di aver partecipato al concorso «San Pellegrino» [nel 1949], piccola impresa letteraria che Macrí sembra rimproverargli. Faceva parte della commissione [Francesco] Flora. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati [Luigi] Bartolini e Padre [David Maria] Turolfo. Ha partecipato alla selezione spinto da necessità economiche e convinto che quel tipo di giuria avrebbe potuto considerare il suo lavoro con meno pregiudizi. Il premio è stato dato *ex aequo* a lui e a Pier Luigi Mariani. La lettura di alcuni suoi scritti durante la cerimonia ufficiale della premiazione l'ha portato ad avere una maggiore fiducia e a scrivere

un racconto con cui si è aggiudicato il Premio Taranto nel 1950 [*Vicenda*, poi raccolta nel volume *L'anima del mare*, Rebellato, Padova 1968]. Non ha ricevuto, come aveva sperato, proposte per collaborazioni o pubblicazioni, ma il premio gli ha garantito una certa agiatezza economica e gli ha consentito di poter investire 100.000 lire della vincita del «San Pellegrino» nella pubblicazione di *Solo se ombra* presso Guanda.

4. [Lettera] 1951 nov. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Gaetano Arcangeli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Anche se in ritardo lo ringrazia per la sua lettera che ha riletto per consolarsi dalla delusione provocata dalla recensione di Giacinto Spagnoletti sulla «Gazzetta di Parma» del 3 novembre, in cui è stato accusato di aver affrontato i temi del suo *Solo se ombra* in modo sbrigativo e immaturo. Ritiene che il libro sia di difficile collocazione, come già aveva scritto a Bo per ringraziarlo di aver menzionato per primo il suo volume. Ricorda le parole di conforto con cui Macrí l'ha spronato a credere fermamente nel suo lavoro. Cita nuovamente l'augurio fatto gli da Ungaretti. Dal mese di marzo l'attenzione verso il libro non è mai venuta meno ed è sicuro che ci saranno altre segnalazioni. Tra queste è rimasto colpito da alcune provenienti dal pubblico giovanile che credeva lontano dalla sua opera. A Parma sente il ricordo vivo di Macrí e delle serate passate insieme. Annota il suo nuovo indirizzo.

5. [Cartolina postale] 1951 nov. 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Gaetano Arcangeli. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il modo in cui si è espresso nei confronti di Spagnoletti, anche se rimane convinto di quanto gli ha detto.

6. [Lettera] 1951 dic. 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Gaetano Arcangeli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la lettera in cui Macrí lo rassicura e gli comunica che Spagnoletti è rimasto stupito per le sue critiche. Ribadisce i motivi per cui, a suo avviso, Spagnoletti si è avvicinato al suo libro in maniera superficiale, confinandolo all'interno della tradizione bolognese dalla quale si sente lontano. Ne parlerà personalmente con lui. A sua difesa riporta i pareri di due critici a lui favorevoli.

Giuliano ARCANGIOLI [O.M. 1a. 74. 1-3]

1. [Lettera] 1961 ott. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Arcangeli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la cartolina che gli ha mandato. Ricorda il libro di poesie del padre. Apprezza le sue critiche perché giungono da chi «sente subito la Poesia e la vuole riconoscere e difendere». Desidererebbe avere da lui dei chiarimenti su una parola che non è riuscito a decifrare, inerente un lungo discorso tenuto da Macrí sulle influenze dell'impressionismo nel libro del padre.

2. [Lettera] 1965 sett., Firenze [a Oreste Macrí] / Giuliano Arcangioli. – [1] c. – Originariamente conservata in Carlo Martini, *La poesia di Giulio Arcangioli*, Giardini, Pisa 1965.

Su consiglio di Carlo Martini invia in omaggio il testo della conferenza che quest'ultimo ha tenuto sulla poesia del padre Giulio Arcangioli alla Sapienza di Pisa il 4 marzo [C. Martini, *La poesia di Giulio Arcangioli*, Giardini, Pisa 1965]. Anche se la produzione del padre non era conosciuta prima della morte perché inedita, ha poi avuto le attenzioni di letterati e insegnanti. Ricorda l'analisi di Giacinto Spagnoletti [Giulio Arcangioli, *Transumanze*, prefazione di Giacinto Spagnoletti, Guanda, Parma 1959], le poesie inserite nelle antologie per la scuola media curate da Alfonso Pellegrinetti [Clorinda Baj, Alfonso Giovanni Alfonso Pellegrinetti (a cura di), *Le stagioni. Nuovissima antologia italiana per la scuola media*, Petrini, Torino 1960] e da Giuseppe Leone [Giuseppe Leone, Luigi Vecchio (a cura di), *Alla svolta. Antologia italiana per la scuola media*, Barbèra, Firenze 1954], il corso istituito dall'Università di Zurigo. È grato al prof. Martini, senza il suo aiuto non avrebbe potuto scrivere a Macrí. Gli invierà una scelta di poesie del padre da lui curata [Giulio Arcangioli, *Antologia poetica*, con tre discorsi di Giuliano Arcangioli, Riccardo Marchi e Vittorio Vettori, Giardini, Pisa 1964].

3. [Lettera] 1981 ott. 16, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Giuliano Arcangioli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – In alto a destra annotaz. autogr. – Carta intestata personale; busta intestata «Accademia Casentinese. Istituto Superiore per l'Aggiornamento Culturale. Centro Studi di Poesia e Storia delle Poetiche. Firenze»

Il prof. [Vittorio] Vettori sta organizzando un convegno di studi per il centenario della nascita del padre, autore di *Semidei* [Giulio Arcangioli, *I Semidei*, poesie presentate da Michele Saponaro, Ceschina, Milano 1948] e *Transumanze* [G. Arcangioli, *Transumanze*, a cura di G. Spagnoletti, Guanda, Parma 1959], dal titolo *Giulio Arcangioli e la cultura in Toscana fra le due guerre*, su iniziativa dell'Accademia Casentinese, con la collaborazione dell'Accademia del Lavoro, dell'Accademia Naz[ionale] Dell'Ussero [di Arti, Lettere e Scienze] di Pisa, dell'Associazione Cultura e Vita scolastica e della Società Leonardo da Vinci. Sta cercando di affrettare la spedizione degli inviti. Ha preso accordi con Riccardo Marchi, al quale ha inviato, oltre ai libri di poesie, un volume curato dalla vedova di [Lorenzo] Viani [Giulia Giorgetti], con le prime segnalazioni critiche su Lorenzo pittore, due delle quali di Giulio di Lorenzo: una pubblicata sull'«Avanti» nel 1910 e una sul «Nuovo Giornale» nel 1911. Prega lui, Mario Luzi, Alberto

Chiari, Geno Pampaloni, Luigi Testaferrata, di cui riporta gli indirizzi, di chiamare per eventuali richieste e comunicazioni.

«ARCHITRAVE» [O.M. 1a. 75. 1]

1. [Lettera 1941] dic. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Architrave. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Gorto Bignardi. – Carta e busta intestate

Invia il primo numero della rivista «Architrave» sperando in una sua collaborazione.

ARCHIVIO CONTEMPORANEO «ALESSANDRO BONSAANTI»
[O.M. 1a. 76. 1-6]

1. [Lettera] 1991 dic. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti». – [1] c., busta. – F.to da Maria Cristina Chiesi. – Carta e busta intestate

Ha ritirato alla libreria Seeber le tre lettere di Vasco Pratolini da lui messe a disposizione per la mostra dedicata allo scrittore fiorentino al Teatro della Compagnia [Maria Cristina Chiesi (a cura di), *Il mio cuore da via de' Magazzini a Ponte Milvio. Vasco Pratolini tra immagini e memorie*, (Firenze, Teatro della Compagnia, 16-21 marzo 1992), Gabinetto G.P. Viesseux – Assessorato alla Cultura, Firenze 1992]. Lo ringrazia.

2. [Lettera] 1992 mar. 27, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti». – [1] c. – F.to da Maria Cristina Chiesi. – Carta intestata

Gli restituisce, ringraziandolo, le lettere di Vasco Pratolini che le ha prestato per la mostra svoltasi a Firenze dal 16 al 21 marzo al Teatro della Compagnia.

3. [Biglietto] 1992 sett. 18, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti». – [1] c. – F.to da Maria Cristina Chiesi. – Carta intestata. – Su c. 1 v. annotazz. di Oreste Macrí

Invia il numero della rivista del Viesseux che contiene un suo articolo su Vasco Pratolini [Maria Cristina Chiesi, *Storia di titoli e copertine. Pratolini scrive a Vallecchi*, «Il Viesseux», V, 14, 1992, pp. 47-56].

4. [Biglietto] 1993 ott. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti». – [1] c., busta. – F.to da Maria Cristina Chiesi. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto il suo invito per la conferenza del 28 ottobre alla libreria Seeber e lo ringrazia. Si rammarica per non aver potuto assistere alla presentazione del suo libro pratiniano [O. Macrí, *Pratolini romanzieri di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993].

5. [Lettera] 1996 magg. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti». – [1] c., busta. – Ds. f.to «Gloria] Manghetti. – Carta e busta intestate

Dispiaciuta per le sue condizioni di salute, gli augura una pronta guarigione. Poiché Macrí non ha potuto visitare l'Archivio, invia alcune pubblicazioni che gli consentano di capire le modalità di lavoro. Sarebbe per loro e per la città di Firenze un onore poter ospitare le sue carte, accanto a quelle di Emilio Cecchi, Giuseppe De Robertis, Giacomo Debenedetti, Carlo Betocchi, Arturo Loria, Nicola Lisi, all'Archivio Contemporaneo che, secondo il progetto di Alessandro Bonsanti, custodisce i più importanti documenti della cultura italiana. Spera di poterne parlare di persona con lui.

6. [Lettera] 1996 giugno 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti». – [1] c. – Ds. f.to da Gloria Manghetti con correzz. e annotazz. autogr. in calce. – Carta intestata

Lo ringrazia per la generosità e per la fiducia espressa nei confronti dell'Archivio. Metteranno a sua disposizione una delle sale di Palazzo Corsini Suarez, dove saranno custoditi i suoi libri e le sue carte. Tutto ciò che sarà raccolto, sarà ordinato e schedato, poi messo a disposizione degli studiosi. Questa proposta andrà a decadere se sarà attuato il progetto di trasformare la sua abitazione privata di via Nullo in un Centro di Studi Comparatistici a lui intitolato, gestito dal Gabinetto Vieusseux. Invia una copia di un atto di donazione insieme all'ultimo numero della loro rivista [«Antologia Vieusseux», II, 3-4, 1995-1996] e a un suo studio su Diego Valeri [Gloria Manghetti, *Diego Valeri e il Novecento*, «Nuovi Argomenti», 6, serie IV, 1996, pp. 59-64].

Alfio ARCIFA [O.M. 1a. 77. 1]

1. [Lettera] 1971 febr. 27, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfio Arcifa. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato questionario *Per un referendum letterario*

Invia un questionario cui hanno aderito note personalità dell'arte e della cultura italiana. Spera che anche Macrí vi partecipi e fornisca una piccola bibliografia delle sue opere più importanti.

Gianni ARDITO CHIARI [O.M. 1a. 78. 1]

1. [Lettera 19]44 febr. 23 [a] Oreste Macrí, Parma / Gianni [Ardito Chiari]. – [2] pp. su 1 c., busta

Anche se in ritardo, ha sentito il bisogno di scusarsi con lui che aveva tentato invano di fargli da guida. Sta facendo il corso militare negli Arditi e presto partirà per una missione. Lo prega di salutare i compagni di scuola.

Anthos ARDIZZONI [O.M. 1a. 79. 1-65]

1. [Cartolina illustrata tra il 1940 e il 1950] ott. 3, Linguaglossa [a] Oreste Macrí, Parma / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [1] c.

Non ha più avuto sue notizie. Chiede se abbia ricevuto la lettera in cui gli diceva di inviare al più presto il certificato delle pubblicazioni all'amico [Giovanni] Nencioni. Lo prega di scrivergli a Roma; annota l'indirizzo. Invierà l'estratto del suo articolo eudemonologico [Anthos Ardizzoni, *Il saggio felice tra i tormenti. (Studio sull'eudemonologia classica)*, «Rivista di Filologia e d'Istruzione Classica», LXX, 2, 1942, pp. 81-102].

2. [Cartolina illustrata 1]940 ag. 18, Linguaglossa [a] Oreste Macrí, Maglie / Anthos Ardizzoni. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina postale 19]40 sett. 1, Linguaglossa [a] Oreste Macrí, Maglie / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ricorda con affetto il loro incontro a Maglie. Ha letto con molto interesse il suo saggio e le poesie di Quasimodo [Oreste Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in Salvatore Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di Oreste Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di Giancarlo Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61]. Sue care letture sono Platone e *Le crime di Silvestro Bonnard* [membre de l'Institut] di An[atole] France. Si rivede nella figura dell'anziano, oltre che in quella dell'abate Coignard [Anatole France, *Les opinions de Jérôme Coignard*] e in quella di Pafnuzio [Anatole France, *Thaïs*]. Desidererebbe presentargli [Vitaliano] Brancati.

4. [Cartolina illustrata 1]941 ag. 11, Catania [a] Oreste Macrí, Maglie / Anthos Ardizzoni. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

5. [Biglietto da visita 19]42 genn. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «5 genn. '41». – Carta lacerata

Annota alcune delle possibili traduzioni del termine greco *οαριστύες*. Il plurale spagnolo *Oaristes*, utilizzato dal [Marqués de] Villanova [Rafael Lasso de La Vega, *Oaristes* (1931-1940), *Oficina de la Gazzetta*, Venezia 1940], gli sembra arbitrario ma preferibile a *Oaristos*. Sta leggendo Apollonio Rodio, Scolii e i saggi taurini di Falaride.

6. [Cartolina illustrata 19]42 magg. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / A[nthos] Ardizzoni. – [1] c.

Ha letto e apprezzato le sue interpretazioni di Properzio [Oreste Macrí, «*Il sogno di Cinzia*» di Properzio, «*La Gazzetta di Parma*», 8 febbraio 1942; e Oreste Macrí, *Riduzione di Properzio*, «*Ossa rosa*», «*La Fiamma*», II, 12, 1942, p. 3]. A suo avviso Macrí ha tradotto i versi dal tredicesimo al diciassettesimo del terzo componimento del primo libro [*Il sogno di Cinzia*] in maniera troppo libera, allontanandosi dal testo originale. Domanda cosa stia facendo a Parma; vorrebbe essere avvisato quando scenderà a Maglie, in modo da trascorrere il viaggio da Roma insieme.

7. [Cartolina illustrata 19] 42 ag. 11, Catania [a] Oreste Macrí, Maglie / Anthos Ardizzoni. – [1] c.

Non ha ancora avuto risposta alla lettera inviata [prob. a Giovanni Nencioni], ma gli scriverà appena avrà notizie. Ricorda con affetto le «care conversazioni e le metafisiche passeggiate» in sua compagnia.

8. [Cartolina postale 19]42 sett. 2. Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c.

L'amico [Giovanni Nencioni] gli ha detto che è necessario presentare il certificato di avvenuto matrimonio per ottenere il trasferimento della signora [Albertina Baldo] a Parma. Lo invita a comunicargli la data prevista per le nozze. È rientrato da due giorni da Mantova e spera di ripartire il 10.

9. [Cartolina postale 19]42 sett. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c.

Lo esorta a far inviare a Nencioni dalla sua fidanzata [Albertina Baldo] la domanda di trasferimento, insieme all'attestazione di avvenute pubblicazioni di Macrí al Ministero della Pubblica Istruzione e di accertarsi che, una volta avvenuto il matrimonio, il certificato di nozze sia immediatamente spedito.

10. [Cartolina postale 19]46 genn. 10, Catania [a] Oreste Macrí, Maglie / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [2] pp. su 1 c.

Parla con dolore dell'esperienza della guerra e della vita vissuta da cospiratore: ricorda i compagni morti alle Fosse Ardeatine o fucilati, e il disprezzo delle truppe nazifasciste. Dal 5 giugno del 1944 ha ripreso a lavorare. Gli manderà a Parma alcuni scritti che potrebbero interessargli. È soddisfatto di poter insegnare Greco a Catania, ma sente la mancanza dell'ambiente romano. Desidererebbe rivederlo e poter conversare con lui a Maglie, anche se sarà difficile un suo ritorno in Puglia. Spera di poterlo incontrare a Roma.

11. [Cartolina postale] 1950 genn. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per i doni che gli ha fatto: ha letto con molto piacere il suo saggio su Valéry europeo [O. Macrí, *Paul Valéry, uomo europeo*, «La Rassegna d'Italia», IV, 10, 1949, pp. 1007-1024] e ha imparato a memoria una poesia del suo Bécquer [G.A. Bécquer, *Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947] e una di Machado [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947]. Gli ha spedito da Torino l'estratto del suo ultimo articolo oraziano [Anthos Ardizzoni, *Il problema della satira in Orazio*, «Rivista di Filologia Classica», LXXVII, 3-4, 1949, pp. 162-176].

12. [Cartolina postale]1951 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Pippo A[anthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c.

Gli è grato per l'affettuoso ricordo. Ha pensato spesso a lui e ai tempi trascorsi insieme. Il suo Machado e il suo Bécquer rendono sempre viva la sua presenza. Chiede notizie sulla sua situazione lavorativa.

13. [Cartolina illustrata] 1951 dic. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Anthos Ardizzoni. – [1] c. – In alto aggiunta di saluti di Valeria Ardizzoni

Lo ringrazia per la cartolina. Domanda se si trovi a Parma o a Roma. Si scusa per il ritardo con cui gli ha spedito il Polizianetto greco [Angelo Poliziano, *Epigrammi greci*, introduzione, testo e traduzione di Anthos Ardizzoni, La Nuova Italia, Firenze 1951].

14. [Lettera] 1952 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [1] c., busta. – Data autogr. «12 febr. '51». – Carta intestata personale

Lo ringrazia per l'invio del giornale [«Il Raccoglitore», supplemento letterario della «Gazzetta di Parma» dal 15 novembre del 1951 al 1959], che gli sembra ben redatto e migliore delle quattro riviste catanesi alle quali ha collaborato fino al 1945. È lieto per l'articolo che Macrí ha dedicato al suo lavoro [Oreste Macrí, *Gli epigrammi greci di Poliziano*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 5, 10 gennaio 1952, p. 3; e in «Il Mattino dell'Italia Centrale», 9 aprile 1952]. Gli fa un unico appunto: [Jacques] Toussain non è stato un filologo che ha usufruito dell'edizione di [Isidoro] Del Lungo [Angelo Poliziano, *Prose volgari inedite e poesie latine e greche edite e inedite*, raccolte e illustrate da Isidoro del Lungo, Barbèra, Firenze 1867], poiché visse nel XVI secolo, ma scrisse una mediocre recensione latina degli *Epigrammi* di Poliziano, citata dallo stesso Del Lungo. Se è intenzionato a mandare l'articolo a qualche altra rivista, gli consiglia di sostituire il nome di Toussain con quello di [Edward] Hutton o [Ettore] Bignone. È del parere che andrebbe ridotta la parte sulla sua biografia. Sarebbe lieto se l'articolo fosse mandato a qualche rivista letteraria. La sera del loro incontro si è dimenticato di fargli vedere una lunga recensione in lingua spagnola ai suoi studi schilei [Anthos Ardizzoni, *Studi schilei*, vol. I, *Agamennone*, G. Crisafulli, Catania 1946] scritta da [Manuel Fernández] Galiano, grecista dell'Università di Madrid, per la rivista filologica «Emerita».

15. [Cartolina illustrata] 1954 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Anthos Ardizzoni. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Insieme alla moglie [Valeria Ardizzoni] manda gli auguri a Macrí e ad Albertina. Chiede sue notizie. L'anno precedente l'ha cercato inutilmente ad Arezzo.

16. [Cartolina postale] 1954 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [2] pp. su 1 c.

È felice per il trasferimento di Macrí a Firenze, città da lui sempre sognata. Lo sprona a non rinunciare agli incarichi universitari. Domanda se abbia ricevuto il suo *Πόημα* [Anthos Ardizzoni, *Poema. Ricerche sulla teoria del linguaggio poetico nell'antichità*, Adriatica, Bari 1953], scritto che a suo parere tocca solo qualche punto del vasto problema della poetica antica.

17. [Biglietto] 1954 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [1] c., busta

Parla del concorso. Desidera riabbracciarlo presto a Roma. Annota il suo numero telefonico.

18. [Cartolina illustrata] 1954 apr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Valeria e Pippo [Anthos] Ardizzoni. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri di buona Pasqua.

19. [Cartolina postale] 1954 ott. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo con cui gli scrive, ma è stato molto occupato. È triste per la perdita di Vitaliano Brancati, per lui come un grande fratello. Ricorda una sera passata insieme prima della scomparsa, e una lunga chiacchierata durante la quale avevano parlato anche della morte. Il 1954 è stato un anno difficile, anche a causa del voto mancato di uno degli amici più vicini: [Raffaele] Cantarella. Spera di rivederlo presto.

20. [Cartolina illustrata] 1954 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Valeria e Anthos Ardizzoni. – [1] c.

Auguri.

21. [Cartolina illustrata] 1956 genn. 3, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Valeria e Anthos Ardizzoni. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri.

22. [Lettera] 1956 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [1] c., busta

Ha appreso con gioia la notizia della vittoria di Macrí [che aveva ottenuto l'incarico come professore di Lingua e Letteratura spagnola alla Facoltà di Lettere di Firenze]. Ammira il suo ingegno e le sue qualità umane. Ha ricevuto l'incarico all'Università di Cagliari e partirà entro pochi giorni. Auguri anche dalla moglie.

23. [Cartolina postale] 1956 mar. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo [Anthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c.

Ricambia gli auguri. Cita una breve recensione apparsa sulla «*Révue des ét[udes] anc[iens]*». Altre più ampie sono apparse in alcune riviste estere tra cui, la più lusinghiera, su «*Gnomon*».

24. [Cartolina illustrata] 1957 apr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

25. [Cartolina illustrata] 1958 mar. 31, Catania [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Anthos Ardizzoni. – [1] c.

Auguri.

26. [Biglietto] 1958 apr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

Si rattrista per l'avvenuta scomparsa del padre di Macrí [Gustavo Macrí] che ricorda come una persona contraddistinta da una «sincera e amabile cortesia». Alterna i suoi spostamenti tra Roma e Cagliari in attesa del concorso che si terrà alla fine dell'anno. Sta correggendo le bozze per l'edizione del III libro delle *Argonautiche* [Apollonio Rodio, *Le Argonautiche. Libro III*, testo, traduzione e commentario a cura di Anthos Ardizzoni, Adriatica, Bari 1958]. Rinnova le sue condoglianze.

27. [Lettera] 1958 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

Conosce [Alessandro] Ronconi, ma non è legato a lui da rapporti di amicizia. In un articolo sulla satira oraziana, comparso sulla «*Rivista di Filologia*» [A. Ardizzoni, *Il problema della satira in Orazio*, «*Rivista di Filologia Classica*», XXVII, 3-4, 1949, pp. 162-176] e lodato da [Benedetto] Croce, ha confutato qualche sua posizione [Alessandro Ronconi, *Orazio satiro. Saggio introduttivo e versione*, Laterza, Bari 1943] e Ronconi gli ha risposto in maniera cortese senza alcun ramarco. Gli parla del concorso che dovrà sostenere. Ripensa alle passeggiate nelle strade polverose vicino a Maglie, le serene notti estive e le osterie di Otranto. Ricorda l'amico Vitaliano Brancati. Saluta lui e la moglie.

28. [Lettera] 1958 magg. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata «Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per la sua tempestiva risposta. Gli parla del concorso.

29. [Lettera] 1958 sett. 17, Grottaferrata [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

È preoccupato per il concorso. Lo ringrazia per il suo affetto.

30. [Biglietto tra il marzo del 1959 e il 1960] ott. 19, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos A[rdizzoni]. – [1] c., busta

Ha ricevuto la cartolina. Comunica il suo nuovo indirizzo e il numero telefonico.

31. [Cartolina illustrata] 1960 sett. 11, Belluno [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Valeria e Anthos Ardizzoni. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

32. [Lettera] 1960 dic. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

È a conoscenza di un concorso di Filologia greco-latina. Ha saputo che [Bruno] Gentili sta pensando di chiudere il corso di Letteratura greca alla Facoltà di Urbino. Ha deciso di presentarsi a tutte le selezioni per l'insegnamento del greco. Ritiene [Umberto] Albini una persona intelligente e preparata. Saluti da parte della moglie.

33. [Cartolina illustrata] 1960 [dic.], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Valeria e Anthos Ardizzoni. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1960». – Luogo del t.p.

Auguri.

34. [Cartolina postale 1]961 genn. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Pippo Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «5 genn. 1960»

È felice di sapere che verso la metà del mese Macrí e la moglie Albertina passeranno da Roma. Gli ricorda il suo numero di telefono. Non partirà per Cagliari prima del 22 gennaio. Rimpiangere i silenziosi mattini di Maglie e ripensa ai ricordi giovanili.

35. [Lettera] 1961 magg. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Pippo». – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

È dispiaciuto per il mancato incontro: mentre Macrí si trovava a Roma, lui era già a Cagliari. Parla della commissione giudicatrice per il concorso di Grammatica latina indetto dall'Università di Padova. Spera di vederlo presto.

36. [Biglietto 1] 1961 giugno 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo [Anthos] Ardizzoni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

Gli conferma i nomi [Virgilio] Paladini e [Carlo] Gallavotti.

37. [Biglietto] 1962 genn. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

Ha ricevuto il volume del e Sousa Medeiros [Walter de Sousa Medeiros, *Hipónax de Éfeso I. Fragmentos dos Iambos*, Imprensa de Coimbra, Coimbra 1961]. Aveva pensato che fossero stati [Bruno] Gentili o [Filippo Maria] Pontani a dare a de Sousa Medeiros il suo indirizzo, ma dalla lettera che ha ricevuto ha capito che è stato Macrí. Lo ringrazia. Concorda con lui nel giudizio di stima per il giovane studioso, il cui lavoro gli pare serio e ben argomentato. Non si era accorto della citazione del suo *Callimaco Ipponatteo* [Anthos Ardizzoni, *Callimaco Ipponatteo*, Università di Cagliari, Cagliari 1961] e perciò ha spedito a de Sousa Medeiros l'estratto che invece già conosceva. Ha lasciato l'insegnamento al liceo. Mantiene l'incarico di Filologia greco-latina all'Università di Cagliari. Attende di avere notizie sul concorso di Bari.

38. [Biglietto] 1962 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

Spera che le vacanze a Maglie siano trascorse in maniera serena. Ripensa a quei luoghi con una «venticinquennale nostalgia». Gli piacerebbe ritornare all'osteria di Otranto, dove avevano discorso lungamente e Macrí, partendo dalla lirica gre-

ca, si era soffermato sui problemi della poesia e della critica contemporanea. Si sta preparando al concorso. Ha intenzione di recarsi a Firenze verso la metà del mese, avrà così modo di riabbracciarlo e conversare con lui. Partirà per Cagliari il giorno seguente e si tratterà una settimana per portare a termine il suo corso all'Università.

39. [Lettera] 1962 magg. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [3] pp. su 2 cc., busta

È commosso per la fraterna amicizia dimostratagli e lo ringrazia per la sua partecipazione. Parla delle votazioni.

40. [Biglietto 1] 1962 magg. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

Lo ringrazia per le ore trascorse insieme a Fiesole e per l'affettuosa accoglienza.

41. [Lettera 1] 1962 giugno 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [1] c., busta

Ha saputo che [Giovanni] Nencioni si è espresso in maniera favorevole nei suoi riguardi.

42. [Cartolina illustrata 19] 1962 luglio 19, Silvi Marina (Pescara) [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [1] c. – F.ta «Pippo». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Santa Cesarea Terme – Lecce».

È lieto di sapere che gli amici di Macrí sono stati eletti. Manda i saluti per Albertina.

43. [Biglietto 19] 1962 dic. 20, Roma [a] Oreste [Macrí] / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [1] c. – Carta intestata personale

Auguri. Lo informa che la commissione del concorso a cui intende partecipare ha rimandato i lavori per quattro volte.

44. [Cartolina postale] 1963 genn. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c.

Al primo posto è arrivato [Carlo Ferdinando] Russo, al secondo lui e al terzo [Bruno] Gentili. È molto soddisfatto.

45. [Cartolina postale] 1963 genn. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c.

Gli è grato per le sue parole fraterne. È ancora in attesa dell'esito del concorso. Potrebbe essere richiamato a Cagliari dal 1 novembre. È molto soddisfatto della graduatoria.

46. [Cartolina illustrata] 1963 apr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos [Ardizzoni]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

47. [Lettera 19] 63 magg. 18, Roma [a] Oreste [Macrí] / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [1] c.

Parla della commissione per il concorso di Letteratura latina.

48. [Lettera] 1963 luglio 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

Gli è grato per la sua affettuosa risposta da Madrid. Lo ringrazia anche da parte di [Virgilio] P[aladini]. Da novembre Maria Positano, docente di Letteratura greca, sarà chiamata a Napoli e lascerà la cattedra a Messina. A [Bruno] Gentili è stato assegnato il posto all'Università di Urbino. Domanda se conosca e se sia in buoni rapporti con [Oronzo] Parlangèli, glottologo nativo di Lecce. La quarta titolare è [Marta] Sordi, docente di Storia antica.

49. [Biglietto] 1963 luglio 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Filologia Classica»

È contento di sapere che Macrí conosce bene [Oronzo] Parlangèli. Dal 28 sarà a Forno di Omegna e poi a Campello Monti.

50.^{(a-b)/a} [Lettera 19] 63 luglio 30, Campello Monti [a] Oreste Macrí, Otranto / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Parlàngeli, O[ronzo]. [Lettera 19] 63 luglio 20, Vervò [a Oreste Macrí]

Ha ricevuto la sua lettera con acclusa quella che [Oronzo] P[arlàngeli] ha inviato a Macrí. [Adelchi] Attisani e [Ugo] Bianchi l'hanno informato che alcuni membri della Facoltà hanno intenzione di sopprimere il greco, ma questa decisione ha suscitato l'indignazione della maggioranza.

50.^{(a-b)/b} [Lettera 19] 63 luglio 20, Vervò [a Oreste Macrí] / O[ronzo] Parlàngeli. – [2] pp. su 1 c. – Allegato a: Ardizzoni, Anthos. [Lettera 19] 63 luglio 30, Campello Monti [a] Oreste Macrí

A Messina hanno una sola cattedra lasciata libera dalla prof.ssa Massa. Molti incaricati che partecipano al concorso hanno buone speranze, poiché non possono essere privati della possibilità di insegnare nella stessa facoltà dove già lavorano. Forse [Anthos] Ardizzoni ha parlato con [Ugo] Bianchi e [Adelchi] Attisani o [Marta] Sordi. Manda i suoi saluti e quelli della moglie Chiara per Albertina.

51. [Lettera] 1963 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo A[nthos] Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'informazione in merito alla citazione di [José S.] Lasso de la Vega. A lui andrebbe bene sia il posto a Messina che quello a Urbino. Le parole di Macrí in suo favore sono sempre «utili e preziose». Mantiene l'incarico a Cagliari, ormai ininterrotto dal 1955. Scriverà all'Università «La Laguna» come gli ha consigliato. Manda i saluti per la moglie Albertina.

52. [Lettera] 1963 nov. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Pippo»

Ha ricevuto il lavoro di Lasso de La Vega dall'Università «La Laguna» [José S. Lasso de la Vega, *Héroe griego y santo cristiano*, Universidad de «La Laguna», Madrid 1962], richiesto sotto suo consiglio. Vi ha trovato citati il suo saggio *L'Eracle di Euripide* del 1937 [Anthos Ardizzoni, *L'«Eracle di Euripide»*, «Atene e Roma», V, 1, Serie III, 1937, pp. 46-71.] a p. 51 e lo studio *Saggio felice tra i tormenti* del 1941 [A. Ardizzoni, *Il saggio felice tra i tormenti (Studio sull'eudemonologia classica)*, «Riv[ista] di Fil[ologia] e d'Istr[uzione] Cl[assica]», LXX, 2, 1942, pp. 81-102] a p. 40. La possibilità di un incarico a Messina è svanita, poiché è stato scelto il napoletano [Gerardo] Marengi che già ricopriva l'incarico di Filologia greco-latina. Probabilmente non sarà richiamato a Cagliari.

53. [Lettera] 1963 dic. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Pippo»

È lieto di comunicargli che, ritornato da Cagliari, ha saputo, tramite un telegramma, di aver ottenuto l'incarico per l'insegnamento di Letteratura greca all'Università di Messina. Manda i saluti per Albertina.

54. [Cartolina illustrata] 1963 dic. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lei ha fatto piacere aver ricevuto il suo telegramma. Gli augura buon anno e lo ringrazia per il suo aiuto fraterno. È stato tre giorni a Messina per conoscere colleghi e assistenti ed è rimasto molto soddisfatto. Rinnova gli auguri suoi e di Valeria [Ardizzoni] per lui e la moglie.

55. [Lettera] 1964 apr. 6, Messina [a] Oreste Macrí. Firenze / Pippo Anthos [Ardizzoni]. – 1 c., busta

Si scusa per non avergli inviato gli auguri pasquali, ma ha attraversato un periodo difficile. Manda i saluti a lui e alla moglie.

56. [Cartolina illustrata] 1965 [apr. tra il 1 e il 18], Foligno [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos [Ardizzoni]. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1965». – Luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

57. [Lettera] 1965 magg. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos Ardizzoni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestata «Università di Messina. Istituto di Filologia Classica»

La Facoltà di Messina ha richiesto il concorso di Filologia greco-latina per Gerardo Marengi che da parecchi anni tiene l'insegnamento.

58. [Lettera 19] 65 giugno 24, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo [Anthos Ardizzoni]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestata «Università di Messina. Istituto di Filologia Classica»

Parla di un concorso. Resterà a Linguaglossa fino al 6 luglio, poi sarà a Roma e verso la fine di luglio in montagna a Valle Strona. Anche lui desidera rivederlo. Lo ringrazia.

59. [Lettera] 1966 dic. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos Ardizzoni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestata «Università di Messina. Istituto di Filologia Classica»

Si rattrista per l'alluvione che ha colpito Firenze [il 4 novembre 1966] ed è molto preoccupato per lui e per gli amici fiorentini. Lo abbraccia.

60. [Cartolina postale] 1967 magg. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos [Ardizzoni]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Messina. Istituto di Filologia Classica»

Parla del concorso di Letteratura ispano-americana e di quello di Letteratura latina.

61. [Cartolina postale] 1970 apr. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

62. [Cartolina postale] 1972 dic. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Valeria, Anthos [Ardizzoni]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

63. [Lettera] 1976 mar. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Istituto di Filologia Classica»

Ha atteso inutilmente notizie sulle bozze di Macrí, contributo alla miscellanea Pugliatti [Oreste Macrí, *Metrica e fonosimbolismo del «Cimetière marin» di P. Valéry*, in *Scritti in onore di Salvatore Pugliatti*, vol. V, Giuffrè, Milano 1978, pp. 535-565]. Spera di potergli fare aver notizie al più presto. Il suo lavoro procede, seppur lentamente. Ha avuto le bozze con molto ritardo e attende le seconde, mentre i colleghi non hanno avuto ancora le prime.

64. [Lettera 19]81 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Istituto di Filologia Classica». – Su c. 1 r. e v. annotazz. a matita di Oreste Macrí

Annota la traduzione letterale delle frasi greche, che secondo lui sono attribuibili a Leopardi. L'interpretazione che Macrí gli ha trascritto è da escludere.

65. [Lettera] 1982 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippo Anthos Ardizzoni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Istituto di Filologia Classica»

Lo ringrazia per il suo saggio montaliano [Oreste Macrí, *L'«Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337] e per il volume foscoliano [Oreste Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978].

Giancarlo ARESTA [O.M. 1a. 80. 1]

1. [Lettera] 1968 ott. 2, Bari [a] Oreste Macrí, Otranto / Giancarlo Aresta. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo ringrazia per essersi interessato alla sua tesi. Condivide molti degli appunti critici fatti da Macrí. È consapevole dei limiti del suo saggio su Guillén. Si è recato inutilmente a Otranto per incontrarlo. Spera di vederlo a Bari.

Giulio Carlo ARGAN [O.M. 1a. 81. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1952 febr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[ulio] C[arlo] Argan. – [2] pp. su 1 c.

Gli conferma la data del 19 [febbraio] per la conferenza che terrà sull'*Architettura del Quattrocento. Brunelleschi e Alberti*. Mostrerà alcune diapositive. Arriverà a Parma il 19 pomeriggio; domanda dove debba recarsi.

2. [Lettera] 1964 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ulio] C[arlo] Argan. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Storia dell'Arte»

Desidera far parte della commissione di Storia dell'arte.

Pasquale ARGENTIERI [O.M. 1a. 82. 1]

1. [Biglietto 19]79 ott. 16, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Pasquale Argentieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per avergli inviato il testo raro, per la dedica e le gentili parole.

Mirko ARIENALDI [O.M. 1a. 83. 1]

1. [Lettera] 1997 apr. 4, Taviano Le[cce a Oreste] Macrí / Mirko Ariental-di. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Linguistica»

Invia le bozze di un suo lavoro su un poeta di Taviano, Orazio Testarotta, e segnala un volume che raccoglie la sua produzione poetica: Osvaldo Gianni (a cura di), *Le opere di Orazio Testarotta (Oronzo Miggiano). Testi editi e inediti*, traduzione dei testi dialettali di Sebastiano Causo, presentazione di Lorenzo Ria, prefazione di Donato Valli, Congedo, Galatina 1997. Il suo scritto sarà pubblicato in una miscellanea di *Studi linguistici. Offerti a Gabriella Giacomelli dagli amici e dagli allievi* [Unipress, Padova 1997]. Condizionato dal numero di pagine, non ha potuto approfondire molte questioni inerenti la poesia di Testarotta. Ha cercato di evidenziare gli aspetti che ha ritenuto più importanti. È interessato alle critiche e ai consigli di Macrí. Invia anche le bozze di un suo studio sulla fonetica del Salento meridionale che presto sarà pubblicato su «Quaderni del Dipartimento di Linguistica». Appena potrà, gli spedisirà gli estratti insieme a cinque articoli in corso di stampa.

Olivia ARIETI [O.M. 1a. 84. 1]

1. [Biglietto 19]82 sett. 16 [a Oreste] Macrí / Olivia Arieti. – [1] c.

Invia un estratto dell'*Indice a Los complementarios* di Antonio Machado [Olivia Arieti, *Índice de «Los complementarios» de Antonio Machado (con una nota final de Domingo Ynduráin)*, «Studi Ispanici», sezione III, 1981, pp. 103-117].

Gabriele ARMANDI [O.M. 1a. 85. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]42 febr. 27, Ascoli Piceno [a] Oreste Macrí, Maglie / Gabriele Armandi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Lo ringrazia.

Alessandra ARMANDO [O.M. 1a. 86. 1-2]

1. [Lettera] 1959 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Armando Alessandra. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Gli ha inviato una copia della sua raccolta di poesie *L'opaca gioventù*, con una prefazione di Ferruccio Masini, pubblicata da Bino Rebellato a Padova [1959]. Gradirebbe un suo giudizio. I suoi scritti hanno avuto la considerazione di Thomas Stearns Eliot. Anche Lamberto Pignotti conosce il libro e Luigi Fallacara, oltre a darle consigli preziosi, le ha suggerito il titolo.

2. [Biglietto da visita 1965 a] Oreste Macrí / Armando Alessandra. – [1] c. – Carta personale intestata. – Originariamente conservata in Alessandra Armando, *Altri mondi. Poesie 1964*, Guanda, Parma 1965.

Spera che Macrí le dia un parere e scriva una recensione al suo libro [A. Armando, *Altri mondi. Poesie 1964*, Guanda, Parma 1965].

Francesco ARNALDI [O.M. 1a. 87. 1]

1. [Lettera] 1967 magg. 15, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Arnaldi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Facoltà di Lettere e Filosofia. Napoli»

Parla del concorso di Lingua e Letteratura latina.

Mario AROMANDO [O.M. 1a. 87bis. 1-2]

1. [Biglietto illustrato] 1943 [apr.], Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Aromando. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1943». – Luogo del t.p.

Gli augura buona Pasqua.

2. [Lettera] 1944 genn. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Aromando. – [1] c.

Giunto a Milano ha iniziato a seguire le lezioni. Gli è grato per il suo insegnamento. Manda i saluti per i compagni di classe.

Renata AROSIO [O.M. 1a. 88. 1]

1. [Lettera tra il 1942 e il 1952] apr. 10, Parma [a] Oreste Macrí / Renata Arosio. – [1] c., busta

Vivetta Vivarelli le ha riferito le osservazioni fatte da Macrí in merito alle sue poesie e al lavoro corredato per le scuole. Ha riflettuto sui suoi consigli. Lo ringrazia.

ARSENALE (casa editrice) [O.M. 1a. 89. 1-2]

1. [Lettera] 1983 nov. 14, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cooperativa Editoriale Arsenale. – [1] c. – Ds. f.to da Andrea Grandese. – Carta intestata

Non appena riceverà la richiesta definitiva da parte della casa editrice Tusquets, discuteranno insieme del progetto di una completa revisione e correzione del testo originale in catalano. Hanno ricevuto da parte di Antoni Tàpies un'incisione per la copertina al testo da lui tradotto [E. D'Ors, *Oceanografia del tedio*, versione e saggio critico a cura di O. Macrí, Arsenale, Venezia 1984]. Gli conferma che la pubblicazione del volume avverrà nei primi mesi dell'anno successivo.

2. [Lettera] 1984 giugno 1, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cooperativa Editoriale Arsenale. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Andrea Grandese. – Carta intestata

Spera che abbia ricevuto e gradito la copia del volume. Si scusa perché i tempi di realizzazione sono stati più lunghi del previsto e hanno comportato la presentazione del libro sul mercato in un periodo non favorevole. Gli propone perciò di rinviare l'uscita ufficiale ai mesi di settembre-ottobre. Ha intenzione di organizzare una tavola rotonda per promuoverlo. Invia un assegno di lire 635.594 come compenso per il suo lavoro. Presto gli farà avere l'incisione di [Antoni] Tàpies.

Carmen ARTAL [O.M. 1a. 90. 1]

1. [Busta] 1969 nov. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmen Artal. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

ARTI GRAFICHE TAMARI [O.M. 1a. 91. 1-2]

1. [Lettera] 1956 genn. 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Arti grafiche Tamari. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Cerca di rassicurarlo: le correzioni da lui apportate alle ultime bozze saranno eseguite con attenzione. Gli garantisce la massima cura.

2. [Biglietto] 1957 febr. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Arti grafiche Tamari. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Entro pochi giorni sarà terminata la stampa del volume *Canti gitani* [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958]. Il frontespizio non è ancora stato inviato alla Società degli Autori per la timbratura.

Gian Carlo ARTONI [O.M. 1a. 92. 1-31]

1. [Lettera] 1953 dic. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Mario Colombi [Guidotti] gli ha mostrato una cartolina in cui Macrí esprimeva il suo risentimento per le critiche negative che lui avrebbe fatto al suo saggio apparso su «Paragone» [prob. O. Macrí, *Le generazioni nella poesia italiana del Novecento*, «Paragone. Letteratura», IV, 42, 1953, pp. 45-53; poi col titolo *Risultanze del metodo delle generazioni*, in CF, pp. 75-89; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 31-44]. È sorpreso per l'accaduto, poiché è ormai fuori dal circolo della letteratura militante e non ha espresso pareri in merito. Ricorda di aver parlato di lui solo con [Carlo] Mattioli in occasione del suo trasferimento da Parma. È curioso di sapere da chi gli è giunta la falsa notizia. Attende che gli scriva per chiarire l'equivoco, affermando che ha sempre nutrito stima e amicizia nei suoi confronti. Lo prega, se la cosa dovesse ripetersi in futuro, di parlargliene direttamente.

2. [Lettera] 1955 ott. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo [Artoni]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Premio letterario Mario Colombi Guidotti»

Si scusa per i problemi di organizzazione dovuti a inesperienza. Come ricordo invia la fotografia della commissione giudicatrice [prima edizione del Premio letterario «Mario Colombi Guidotti», istituito per commemorare lo scrittore scomparso il 16 gennaio 1955. Fu premiato il romanzo *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini].

3. [Lettera 1956 ag. 14] Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia una copia del suo libro [Gian Carlo Artoni, *La villa e altre poesie*, Mantovani, Milano 1956] sperando in un suo parere.

4. [Lettera] 1956 sett. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per le parole affettuose e sincere. Una sua recensione gli farebbe molto piacere. Ha acquistato il suo libro [CF], perché [Enrico] Vallecchi non gliel'ha inviato.

5. [Lettera] 1957 mar. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha letto il suo articolo su «Paragone» [Oreste Macrí, *Gian Carlo Artoni*, «Paragone. Letteratura», VIII, 86, 1957, pp. 86-87; poi col titolo *Nuove poesie di Artoni*, in RS, pp. 507-510] e lo ringrazia. L'ha sentito vicino e amico e ha apprezzato la scelta dei versi da lui citati. Sta lavorando a un nuovo libro, sperando sia di suo gradimento, com'è stato per il suo ultimo lavoro [G. Artoni, *La villa e altre poesie*, Mantovani, Milano 1956], stampato per esaudire, anche se troppo tardi, il desiderio di Mario [Colombi Guidotti, scomparso il 16 gennaio 1955] che da qualche tempo lo spingeva a pubblicare.

6. [Lettera] 1957 mar. 19, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Sta curando «Palatina» [rivista di Lettere e Arti fondata a Parma nel gennaio del 1957] diretta da [Roberto] Tassi. Fa parte della redazione insieme a Bertolucci, Giorgio Cusatelli, Francesco Squarcia e Giuseppe Tonna. Hanno deciso di dedicare i primi numeri all'ambiente culturale parmense. Poiché Macrí è cittadino adottivo di Parma e legato a loro da stretti rapporti d'amicizia, contano su una sua collaborazione.

7. [Lettera] 1957 magg. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Spera abbia ricevuto il primo numero di «Palatina» e si augura di poter contare su una sua collaborazione. Gli suggerisce di scrivere qualcosa sui suoi anni a Parma per il terzo numero della rivista. Manda i saluti agli amici fiorentini e chiede di estendere anche a Luzi l'invito a collaborare con qualche articolo o poesia inedita.

8. [Lettera] 1957 magg. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È lieto che abbia apprezzato «Palatina». Ritiene Macrí il più adatto a giudicare se il saggio che lui stesso ha inviato possa essere adatto. La rivista si propone di essere leggibile e arrivare anche ai non esperti, mantenendo contenute le proporzioni dei vari articoli. Preferirebbe quindi uno scritto non di carattere propriamente scientifico ma divulgativo e non troppo lungo. «Palatina» non ha particolari chiusure o aperture verso l'ambito europeo. È felice per la sua collaborazione. Gli raccomanda di mandargli qualcosa inerente al suo soggiorno a Parma per *Gli anni*, rubrica a cui si sta dedicando con passione. Chiede notizie di [Giuseppe] De Robertis, che gli aveva inviato uno scritto, poi non pubblicato a causa dei costi per il numero considerevole di riproduzioni che conteneva. Da quel momento non ha ricevuto più nulla e teme si sia risentito.

9. [Lettera] 1957 giugno 18, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Sta preparando il sommario del secondo numero. Domanda se possano contare sul suo saggio.

10. [Lettera] 1957 ott. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È lieto che abbia gradito quanto ha scritto su «Palatina» [Gian Carlo Artoni, *Un amico esemplare*, «Palatina», I, 2, 1957]. Le sue preoccupazioni erano le stesse di Macrí e [Aldo] Borlenghi. Gli altri colleghi hanno preferito fare ugualmente l'inaugurazione, anche se tra i concorrenti non vi era nessuno meritevole di essere premiato.

11. [Lettera] 1957 nov. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Vorrebbe che gli inviasse uno scritto su un argomento a sua scelta e qualcosa riguardante la sua esperienza a Parma che si possa ricollegare al suo articolo [Gian Carlo Artoni, *Il falso Mattioli*, «Palatina», I, 4, 1957, pp. 65-66]. Saluti agli amici.

12. [Biglietto da visita] 1957 nov. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata personale

Si rammarica per la partenza di Macrí in un momento in cui avevano bisogno del suo aiuto.

13. [Biglietto da visita] 1957 dic. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri. Gli ricorda che «Palatina» attende un suo articolo.

14. [Lettera] 1958 gen. 3, [Parma a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Sta per uscire il terzo numero di «Palatina», nonostante le fatiche incontrate per ottenere i contributi di Gadda [Carlo Emilio Gadda, *Accoppiamenti giudiziari (III)*, «Palatina», I, 3, 1957, pp. 51-53] e Cusatelli [Giorgio Cusatelli, *La passione morale di Pasolini*, «Palatina», I, 3, 1957, pp. 42-46]. Stanno preparando il quarto numero e spera che Carlo Emilio trovi il tempo per mandare un'altra puntata [poi Carlo Emilio Gadda, *Accoppiamenti giudiziari (IV)*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 58-62]. È ancora in attesa di un suo saggio.

15. [Lettera] 1958 gen. 4, [Parma a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Sono contenti del suo scritto e spera che la sua collaborazione continui. Attende il manoscritto. Gli farà avere gli estratti appena saranno pronti e preferisce che le prime bozze sia lui stesso a correggerle. Lo ringrazia anche da parte di [Francesco] Squarcia e [Roberto] Tassi.

16. [Biglietto da visita] 1958 gen. 17, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Intestazione cassata

Ha ricevuto il suo contributo e lo ringrazia. Il terzo numero è finalmente in stampa e sarà distribuito entro una decina di giorni. Cominceranno subito il quarto, che sarebbe già pronto se non mancasse il racconto a puntate di Gadda.

17. [Lettera] 1958 mar. 8, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha avuto le prime bozze e non appena pronte gli farà avere le seconde. Ha riflettuto sui suoi suggerimenti per la rivista, ma i fondi ristretti non li consentono di andare oltre un certo numero di pagine. Trovano difficoltà nel reperire nell'ambiente di Parma studi autorevoli da pubblicare. Hanno avuto la fortuna di ricevere uno scritto di Bo su Palazzeschi [Carlo Bo, *Ritratto di Palazzeschi*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 3-17; poi col titolo *Palazzeschi*, in Carlo Bo, *L'eredità di Leopardi e altri saggi*, Vallecchi, Firenze 1964, pp. 181-203], ma sono ancora agli inizi e devono concorrere con riviste come «L'Approdo» che, rispetto a «Palatina»,

possiede mezzi considerevoli. Non possono fare affidamento sull'aiuto di Bertolucci perché malato. Squarcia sta lavorando a un argomento di molto interesse che sperano possa uscire nel quinto numero [Francesco Squarcia, *Presenza del Tommaseo*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 68-71]. Chiede un parere sulle sue poesie apparse nel terzo numero [Gian Carlo Artoni, *La certezza del vivere, Via Emilia, Oggi che autunno, Riviera d'inverno, È come il mare, Felici anni passati, Agosto in città*, in *Poesie*, «Palatina», I, 3, 1957, pp. 27-30]. Ha pronto un libro di una trentina di liriche. È indeciso se pubblicarlo o attendere. Chiede un consiglio. Gli piacerebbe avere da lui uno studio su Ungaretti.

18. [Lettera] 1958 magg. 7, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Sta per uscire il quarto numero e il suo articolo sarà pubblicato in due puntate [la prima Oreste Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (I)*, «Palatina», I, 4, 1957, pp. 5-15; la seconda Oreste Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (II)*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 39-57; entrambe raccolte in SI/I, pp. 229-259] con la biografia alla fine invece che all'inizio per questioni tipografiche e di bilancio. Invia un compenso di lire 20.000 sperando sia adeguato.

19. [Lettera 19]58 ag. 23, [Parma a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È contento che gli estratti gli siano piaciuti e spera che nel suo articolo, che ha ricorretto lui stesso, non ci siano refusi. Il suo lavoro procede, anche se la professione di avvocato l'ha tenuto molto occupato. Ha una quarantina di poesie di cui è abbastanza soddisfatto. Spera di aggiungerne altre quando sarà in vacanza. Manda i saluti per [Giuseppe] De Robertis, Luzi e gli altri. Gli ha scritto Bigongiari, inviandogli le bozze di un suo articolo [Piero Bigongiari, *La pittura di Jackson Pollock*, «Palatina», II, 6, 1958, pp. 48-62].

20. [Lettera] 1959 mar. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Domanda se abbia ricevuto il libro di Cattafi [Bartolo Cattafi, *Le mosche del mezzogiorno*, Mondadori, Milano 1958] e, nel caso gli sia piaciuto, se possa recensirlo.

21. [Lettera] 1959 mar. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato corretto da altra mano in «Maglie»

Lo rassicura: la sua collaborazione a «Palatina» è ben accetta. Attende la recensione su Cattafi e gli augura buona Pasqua.

22. [Lettera] 1959 giugno 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Domanda se abbia pensato alla recensione del libro di Cattafi.

23. [Biglietto da visita] 1960 nov. 29, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Intestazione cassata. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri.

24. [Biglietto da visita] 1961 luglio 29, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo e Nini Artoni. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringraziano per gli auguri.

25. [Lettera] 1962 gen. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Gli è grato per la cartolina. Non ritiene ci siano difficoltà nel pubblicare il saggio che Macrí gli ha proposto [Oreste Macrí, *Le origini di Luzi*, «Palatina», V, 19, 1961, pp. 3-27; poi in RS, pp. 149-176]. Sarebbe un modo per colmare un loro silenzio su Luzi. Dovrà controllare il materiale in giacenza, poiché il suo lavoro professionale [di avvocato] l'ha tenuto molto occupato.

26. [Lettera] 1962 gen. 17, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Il suo saggio uscirà con molta probabilità nel numero successivo.

27. [Lettera] 1962 giugno 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per il ritardo con cui gli fa avere lire 50.000 come compenso per il suo scritto. Ha comunicato la sua proposta a [Roberto] Tassi.

28. [Lettera] 1963 apr. 9, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È contento che il suo libro gli sia piaciuto [Gian Carlo Artoni, *Lo stesso dolore*, Mondadori, Milano 1963]. Lo ringrazia per essere stato il primo a considerare seriamente il suo lavoro. *Lo stesso dolore* rappresenta per lui una vittoria sulla vita professionale e per questo quanto di più caro. Attende con ansia recensioni, ma considera già un gran traguardo l'averlo scritto. Chiede di accertarsi che anche Luzi l'abbia ricevuto, poiché il libro precedente, *La villa* [G.C. Artoni, *La villa e altre poesie*, Mantovani, Milano 1956] non gli era pervenuto.

29. [Biglietto da visita] 1968 mar. 4, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per il suo ricordo.

30. [Lettera] 1995 luglio 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Il sindaco di Parma [Stefano Lavagetto], su suo suggerimento, ha deciso di avviare le pratiche per conferire a Macrí la cittadinanza onoraria.

31. [Lettera] 1996 febr. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giancarlo Artoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per le sue parole. Spera che l'aver ottenuto la cittadinanza onoraria lo riporti qualche volta a Parma.

Maria ASCIUTTI [O.M. 1a. 93. 1-2]

1. [Lettera 19]49 giugno 16, Marina di Massa [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Asciiutti. – [1] c., busta

Ha ricevuto lire 5.000 dal signor Mazzanti e ritiene si tratti di un errore. Gli assicura che troverà tutto ciò che gli occorre.

2. [Lettera 19]49 giugno 22, Marina di Massa [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Asciiuti. – [1] c., busta

Ribadisce che troverà tutto il necessario di cui ha bisogno.

Arthur Lee-Francis ASKINS [O.M. 1a. 94. 1-2]

1. [Carta] 1970 jul. 9, Berkeley [a] Oreste Macrí, Firenze / Arthur L.-F. Askins. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «University of California, Berkeley. Department of Spanish and Portuguese»

Sta per arrivare a Berkeley il prof. [Luis] Monguió, che gli ha fornito molte informazioni sui professori e sui centri universitari italiani. Invia il *Cancioneiro de Corte e de magnates* [ms. 114./2-2 da Biblioteca Pública e Arquivo Distrital de Evora, edição e notas por Arthur Lee-Francis Askins, University of California Press, Berkeley-Los Angeles 1968] che gli aveva spedito da qualche tempo e che Macrí non aveva ricevuto. Monguió gli ha prestato una copia del volume *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.)*. Serie II [D'Anna, Messina-Firenze 1970] che contiene due articoli molto interessanti per i suoi studi. Ha parlato con l'incaricato della biblioteca per avviare uno scambio di riviste.

2. [Carta] 1970 sept. 26, Berkeley [a] Oreste Macrí, Firenze / Arthur L. [F.] Askins. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «University of California, Berkeley. Department of Spanish and Portuguese»

Lo ringrazia per avergli inviato il volume *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.)*. Serie II che aveva avuto modo di consultare grazie al prof. Luis Monguió. Gli è stato molto utile l'articolo sui *Manoscritti di materia ispanica di argomento letterario nelle biblioteche di Firenze (Fondo Magliabechiano della Biblioteca Nazionale)*, pp. 315-358] per l'edizione di un altro *Cancionero* di cui si sta occupando [*The Hispano-Portuguese Cancioneiro of the Hispanic Society of America*, edition and notes by Arthur Lee-Francis Askins, University of North Carolina, Chapel Hill 1974].

ASSOCIATION GUILLAUME BUDÉ [O.M. 1a. 95. 1]

1. [Lettre] 1940 févr. 29, Paris [a] Oreste Macrí, Maglie / Association Guillaume Budé. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Le Délégué Général». – Carta e busta intestate

Hanno ricevuto la lettera di Macrí del 31 gennaio. In Francia non esiste alcuna traduzione in commercio [del *Manuale*] di Epitteto. Nella collezione della loro associazione quest'autore non figura ancora. Si possono trovare delle edizioni a uso scolastico del *Manuale* presso quasi tutti gli editori di opere classiche: Belin, Hachette, Delagrave, De Gigord, Delalain. Presso Garnier è reperibile la vecchia traduzione di [André] Dacier. Una traduzione più recente è stata curata da Mario Meunier con le opere di Marco Aurelio sempre per Garnier [Marc-Aurèle, *Pensées pour moi-même. Suivies du Manuel d'Épictète et du Tableau de Cébès*, traduction nouvelle avec prolégomènes et notes par Mario Meunier, Garnier, Paris 1933]. L'edizione Pot Cassé è ugualmente di Dacier [*Pensées et entretiens d'Épictète*, traduit du grec par André Dacier, introduction de Constantin Castéra, illustré par Henry Chapront, A l'enseigne du Pot Cassé, Paris 1937]. Quella di Courdaveaux per la casa editrice Perrin [*Les entretiens d'Épictète*, recueillis par Arrien, traduction nouvelle et complète par Victor Courdaveaux, Perrin, Paris 1908] è esaurita. Il libraio potrà rivolgersi direttamente agli editori che gli ha segnalato.

ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI D'ARTE «LEONARDO» [O.M. 1a. 96. 1]

1. [Lettera] 1992 febr. 25, Maglie [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Associazione Culturale Centro Studi d'Arte «Leonardo». – [1] c. – Ds. f.to da Antonio Culiери

Per celebrare il settimo anno della nascita dell'Associazione vogliono creare una nuova rivista culturale dal nome «S/Incontro» con distribuzione gratuita. Si sono offerti di collaborare Nicola De Donno, Mario Micolano, Maurizio Nocera, Giuseppe Santoro e altri. La rivista sarà di quaranta pagine. Gradirebbero un suo intervento.

ASSOCIAZIONE CULTURALE DEI MEDICI ARTISTI ITALIANI [O.M. 1a. 97. 1]

1. [Lettera 19] 64 ag. 24, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / A.C.M.A.I. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Antonio Spagnuolo. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la sua cortese cartolina, ma si rammarica che la loro rivista «Iride» non sia di suo gradimento e sia estranea ai suoi interessi culturali. Farà pervenire il suo messaggio anche all'autore dello scritto su Ungaretti. Si scusa per il disturbo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIO LETTERARIO [O.M. 1a. 98. 1]

1. [Lettera] 1989 genn. 16, Trento [a Oreste Macrí, Firenze] / Associazione culturale Spazio Letterario. – [1] c. – Ds. f.to da Maria Luisa Martini. – In calce annotaz. di Oreste Macrí. – Carta intestata

Spera nella partecipazione di Macrí alla loro iniziativa su Tommaso Landolfi. Invia il programma e gli fornisce informazioni riguardanti il compenso, le spese di viaggio e il soggiorno.

ASSOCIAZIONE ISPANISTI ITALIANI [O.M. 1a. 99. 1]

1. [Lettera] 1977 magg. 30, Pisa [a Oreste Macrí] / Associazione Ispanisti Italiani. – [1] c. + ds., [1] c. – Ds. non f.to, con annotaz. ms. in calce. – Carta intestata. – Allegata «Scheda personale per la compilazione del notiziario n. 2», ds., su carta intestata

Viene informato che il 21 maggio si è riunito a Pisa il Consiglio direttivo dell'A[associazione] ISP[anisti] I[taliani]. Si è discusso dell'organizzazione del convegno di studio sulla *Narrativa nella Penisola Iberica e in America Latina negli ultimi vent'anni e il problema della traduzione* che si terrà a Cortona il maggio successivo. Si incentrerà sui rapporti che la narrativa intrattiene con l'ideologia, il pubblico e la traduzione. Verranno designati tre coordinatori, in base alle specifiche competenze, per ciascuna delle aree geografico-culturali: spagnola, ispano-americana, luso-brasiliana. [Edoardo] Vineis e [Giuliana] Di Febo stanno lavorando a una *Grammatica spagnola* aggiornata. Si è deciso di preparare il secondo numero del *Notiziario bibliografico*, comprensivo d'indirizzo e qualifica dei singoli soci. Per questo gli viene mandato in allegato un questionario da compilare. Vengono fornite le informazioni di viaggio per coloro che intendono partecipare al congresso dell'A.I.H. a Toronto. Invia la copia del documento di lavoro elaborato dal Comitato di coordinamento fra le Associazioni dei docenti di Lingue, nel quale l'A.ISP.I. è rappresentata dai soci [Giuseppe] Bellini, Reali e Alessandro Martinengo. Eventuali suggerimenti o temi da proporre per il convegno devono essere segnalati entro il 24 giugno a Martinengo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO [O.M. 1a. 100. 1]

1. [Lettera] 1996 dic., Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. – [6] pp. su 3 cc., busta + stampato [2] pp. su 1 c. – F.to da Jacopo Vittorelli. – Allegato conto corrente postale intestato

Volantino informativo in cui si chiede di aiutare la ricerca sul cancro abbonandosi al periodico dell'Associazione e contribuendo con una donazione.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI [O.M. 1a. 101. 1]

1. [Lettera] 1944 sett. 14, Parma [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Associazione Nazionale Combattenti. – [1] c., busta. – Ds. con firma

n.i. – Carta e busta intestate «Associazione Nazionale Combattenti. Federazione Provinciale di Parma»

Chiede di recapitare a Stresa un pacco di indumenti che Nicola De Donno gli aveva lasciato.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA [O.M. 1a. 102. 1]

1. [Biglietto] 1934 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Associazione Nazionale per la Diffusione della Cultura. – [1] c. – Ds. f.to da G. Mastropasqua

Offre una cattedra a sua scelta: all'Istituto tecnico di Cergignano del Friuli, o di San Benedetto del Tronto, o di Castel San Giovanni (Piacenza); o al Liceo classico di Pallanza (Novara), o di Manduria (Taranto), o di Cetraro (Cosenza); o all'Istituto magistrale inferiore di Avezzano; o una cattedra di Italiano e Storia o di Latino e Storia all'Istituto magistrale superiore di Veroli (Frosinone); o la cattedra di Latino e Italiano al Liceo classico di Palmi (Reggio Calabro). Durata dell'incarico dal giorno dell'assunzione fino al 15 giugno 1935. L'assegno netto mensile è di lire 580,80. Dovrà telegrafare al più presto per comunicare la sede scelta. Gli saranno rimborsate le spese di viaggio.

Rosario ASSUNTO [O.M. 1a. 103. 1-15]

1. [Lettera] 1950 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Rosario Assunto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Facoltà di Lettere e Filosofia»

Gli è grato per la cartolina ricevuta e per la costante amicizia dimostrata nei suoi confronti. Sta attraversando un periodo difficile e per superarlo si sta dedicando allo studio e alla stesura di un saggio di estetica per «Aut-Aut»: una ricerca dalla quale spera possa prendere avvio un volume di *Critica dei problemi estetici*. Non vuole tornare ad Anagni e spera in un lavoro di ricerca o nella possibilità d'insegnare. Ha incontrato Giorgio Granata che gli ha parlato di Macrí per una collaborazione a un'eventuale rivista di studi psicologici. Per una linea di correttezza «[La] Voce [repubblicana]» non può pubblicare l'attacco ad [Aldo] Capasso poiché è stato un suo collaboratore, potrebbe dunque uscire sul giornale del Trentino. Gli ha scritto [Paolo] Santarcangeli, ma non gli ha mandato il riferimento. Glielo chiederà nuovamente. Spera di vederlo presto a Lucugnano o a Parma. Saluti ad Albertina Baldo.

2. [Lettera] 1951 ag. 20, Fiè allo Sciliar [a] Oreste Macrí, Maglie / Rosario [Assunto]. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Gli è giunta la sua cartolina. Si sta prendendo un periodo di riposo. L'anno tra il 1950 e il 1951 è stato un periodo d'intenso lavoro: ha steso uno studio di estetica teoretica di 280 cartelle di cui però non è interamente soddisfatto. Probabilmente lo riscriverà in autunno. Il giorno seguente partirà per la Liguria.

3. [Lettera] 1952 giugno 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Rosario [Assunto]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'estratto. Spera di incontrarlo a Nizza.

4. [Biglietto] 1955 luglio 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ha saputo da Giacinto [Spagnoletti] della sua malattia. Gli augura una pronta guarigione.

5. [Biglietto 1] 1956 dic. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Roma / Rosario Assunto. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Parla dell'esame di abilitazione che dovrà sostenere Silvia Clementini. Sta insegnando Estetica a Urbino. Ha parlato di lui con Traverso.

6. [Lettera] 1967 magg. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario Assunto. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È molto tempo che non gli scrive. L'occasione per recuperare una corrispondenza interrotta è per lui felice: ha saputo dall'amico [Emilio] Peruzzi che Macrí ha chiesto di lui. Lo ringrazia per il suo interessamento. Sta attraversando un periodo difficile anche a causa dell'ambiente ostile in cui lavora. Ha avuto il sostegno del Preside [Emilio] Peruzzi e dei colleghi [Mario] Petrucciani e [Sandro] Stucchi. Lo confortano le vere amicizie, in particolare quella di Macrí.

7. [Biglietto da visita tra] 1967 [dic. e] 1968 [genn., a Oreste Macrí] / Rosario e Wanda Assunto. – [1] c. – Non f.to. – Data autogr. «Natale 1967 – Capodanno 1968»

Auguri.

8. [Lettera] 1968 febr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Dopo gli incontri dell'estate precedente non si sono più visti. A Urbino ha riacquisito serenità poiché non ha più occasione di parlare con il direttore dell'Istituto di Filologia. Ascolta spesso i *Quartetti Erdödy* di Haydn o *Pétrouchka* di Stravinskij.

9. [Lettera] 1968 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Lo ringrazia per le parole amichevoli e per l'interesse con cui ha letto il suo libro [Rosario Assunto, *L'automobile di Mallarmé e altri ragionamenti intorno alla vocazione odierna delle arti*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1968] destinato, a suo avviso, a una diffusione «semiclandestina», perché tratta di argomenti contemporanei e perché citare Herman Hesse, Hermann Broch, Samuel Butler significa offendere «l'onorata serietà intellettuale italiana»: fare un'apologia di Mallarmé e menzionare Wordsworth e Roland Barthes equivale a essere ignorato da tutti. La critica ha accettato volentieri il suo studio sul Medioevo [Rosario Assunto, *La critica d'arte nel pensiero medioevale*, il Saggiatore, Milano 1961], ma non è altrettanto favorevole verso scritti che trattano aspetti contemporanei. Si esprime negativamente anche nei confronti degli editori Einaudi e Vallecchi. Si augura che il mondo delle lettere ritorni a separare i libri seri da quelli che non lo sono. Si sente sconfitto nella battaglia per il diritto alla cultura. Riconosce nelle *Confessioni* di Sant'Agostino una scrittura moderna e attuale.

10. [Biglietto da visita] 1968 dic. 9, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario e Wanda Assunto. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Non f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Auguri.

11. [Biglietto] 1971 dic. 28, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – [2] pp. su c., busta

Lo ringrazia per i suoi auguri e per quelli del gruppo dell'«Albero». A gennaio invierà alla rivista un saggio sul Settecento. Presto uscirà un suo tomo di circa 720 pagine, più tre indici e tavole fuori testo dal titolo *Il paesaggio e l'estetica* [Rosario Assunto, *Il paesaggio e l'estetica*, Giannini, Napoli 1973] che, per il suo impianto filosofico, oltre che per la sua linea anti-industriale, probabilmente non sarà preso in considerazione dalla critica.

12. [Lettera] 1973 ag. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – 8 pp. su 4 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

È lieto per aver ricevuto la lettera di Macrí, che considera un «destinatario d'elezione». È felice che abbia compreso come il senso umano e biografico del suo studio *Antichità come futuro* [Rosario Assunto, *Antichità come futuro. Studio sull'estetica del neoclassicismo europeo*, Mursia, Milano 1973] si ritrovi nelle pagine dell'*Introduzione*. Concorda con lui che il rapporto Patria-Storia sia un problema legato al Tempo, tema che affronterà durante il corso d'insegnamento dell'anno accademico successivo. La «teoria pura» del tempo è al centro dei due tomi sul *Paesaggio e l'estetica* che gli farà avere presto. Le vicende editoriali dell'opera, a causa delle sue continue correzioni, hanno avuto come conseguenza una mole ingente di refusi, il più grave di tutti il nome di Ionesco scritto al posto di Beckett in una citazione. Ha tenuto a Francoforte un seminario su *Logos und Poesie* e una lunga e appassionata discussione con [Adam] Schaaf, [Heinz] Röttges sulla teorizzazione delle categorie. Il problema del tempo insieme a quello delle categorie è a suo avviso di grande importanza. Teme che il lavoro resterà incompiuto. Ricorda che [Carlo] Antoni, commemorando [Pantaleo] Carabellese, disse che ogni filosofia è una sinfonia incompiuta come quella di Schubert. Gli manderà alcuni estratti in attesa dei tomi sul *Paesaggio*.

13. [Lettera] 1974 apr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È giunta solo il 3 aprile la sua lettera del 15 febbraio. Le sue parole gli sono gradite non solo per i consensi che, ricevuti da un critico come Macrí, gli assicurano di aver compiuto un buon lavoro, ma anche per le preziose annotazioni, e soprattutto per la dimostrazione di fraterna amicizia. Le *Confessioni* di Sant'Agostino sono uno dei suoi testi fondamentali. Il *Paesaggio* [R. Assunto, *Il paesaggio e l'estetica*, Giannini, Napoli 1973] segna nelle sue parti filosofiche una transizione da una fase precritica a un periodo critico. La filosofia deve aiutare l'uomo a liberarsi dalla condizione di uomo-macchina, argomento che ha affrontato anche nella nota al *Nipote di Beethoven* [Luigi Magnani, *Il nipote di Beethoven*, Einaudi, Torino 1972] a proposito delle interpretazioni psicanalitiche sull'arte. Cita [Pantaleo] Carabellese. Sta lavorando a uno studio che uscirà sulla rivista «L'Albero» in cui affronta il tema del pensiero come fondatore di vita e della poesia come incarnazione del *logos* [prob. Rosario Assunto, *Poesia come discorso logico e il rovescio del suo rovescio (Nuove considerazioni volutamente anacronistiche)*, «L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 117-127] Spera di vederlo presto. In autunno sarà a Firenze per recarsi all'U[niversità] I[nternazionale] dell'A[rte].

14. [Biglietto 19]80 genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata personale

Lo ringrazia per le parole sul suo *Specchio vivente* [Rosario Assunto, *Specchio vivente del mondo. (Artisti stranieri in Roma, 1600-1800)*, De Luca, Roma 1978]. Sta lavorando alla seconda stesura di un *Taccuino* per il «Tempo» [Rosario Assunto, *I discorsi del dopopranzo. Dai taccuini di un filosofo*, «Il Tempo», 23 maggio 1979]; si è servito dello studio di Macrí, *Semantica e metrica* [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978], importante per capire e leggere Foscolo in modo nuovo. Invia il testo di un discorso sui giardini che nel 1978 ha suscitato scalpore a Siena e che uscirà su «Realtà del Mezzogiorno», rivista diretta da Guido Macera [Rosario Assunto, *Il giardino come filosofia*, «Realtà del Mezzogiorno», XIX, 6, 1979, pp. 413-430]. La casa editrice il Saggiatore ha escluso dai cataloghi la sua *Critica d'arte sul pensiero medievale*. Laterza ha pubblicato *Prolegomeni di Kant* in una sua nuova introduzione [Immanuel Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che si presenterà come scienza*, a cura di Rosario Assunto, Laterza, Bari-Roma 1979].

15. [Lettera] 1981 nov. 10 Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosario [Assunto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Sta attraversando un periodo difficile. Per farsi forza si dedica alla lettura, allo studio e alla scrittura, ma non con la gioia di prima. È stato chiamato dalla Facoltà di Magistero a Roma per l'insegnamento di Storia della filosofia italiana. Ha pensato di leggere durante il corso il primo libro delle *Disputationes camaldulenses* di [Cristoforo] Landino. Non è riuscito a trovare nella sua biblioteca il saggio di Macrí su Vico e Jung [O. Macrí, *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*, «La Ruota», IV, 4, serie III, 1943, pp. 110-116; poi in VP/GU, pp. 67-76], che ha consigliato a una ragazza, Maria Grazia Vitali, per uno studio sul *Mito come potere creativo*. Domanda se possa mandare direttamente a lei una copia degli scritti e annota l'indirizzo.

Santo ATANASIO [O.M. 1a. 104. 1-4]

1. [Lettera] 1987 ott. 24, Legnano [a Oreste] Macrí / Santo Atanasio. – [1] c. – Originariamente conservata in: Santo Atanasio, *Monodici Canti*, con una lettera di Mario Luzi, Forum, Forlì 1987

Invia i *Monodici canti* [Santo Atanasio, *Monodici canti*, con una lettera di Mario Luzi, Forum, Forlì 1987]. Lo ringrazia ed esprime la sua stima per la sua sensibilità e il rigore critico. Spera di ricevere un suo parere.

2. [Biglietto] 1987 [dic. a] Oreste Macrí, Firenze / Santo Atanasio. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1987»

Auguri. Chiede un parere sui suoi *Monodici canti*.

3. [Biglietto 19]89 mar. 16, Legnano [a Oreste] Macrí / Santo Atanasio. – [1] c.

Gli augura buona Pasqua e attende fiducioso un giudizio sui *Monodici canti*.

4. [Lettera] 1995 magg. 15, Castelbuono [a] Oreste Macrí / Santo Atanasio. – [1] c. – Originariamente conservata in: Santo Atanasio, *Trilogia di miti greci*, nota introduttiva di Rosario Di Liberti, disegni di Giuseppe Bianca, Le Madonie, Castelbuono 1995

Si presenta come un insegnante di Elettronica e compositore di versi. Invia la sua *Trilogia* [S. Atanasio, *Trilogia di miti greci*, nota introduttiva di R. Di Liberti, disegni di G. Bianca, Le Madonie, Castelbuono 1995] opera di genere drammatico, e spera che Macrí sia interessato a leggere anche altri due suoi libri: *Monodici canti* e *Opali* [Santo Atanasio, *Opali*, Le Madonie, Castelbuono 1994] pubblicati rispettivamente nel 1987 e nel 1994. Ha ricevuto dalla moglie di Giuseppe Zagarrìo, professore scomparso che rimpiange, un invito alla presentazione del Fondo a lui dedicato [presso la Biblioteca Nazionale di Firenze] e sarebbe stato felice di poter ascoltare l'intervento di Macrí, ma, per motivi personali, non si è potuto recare a Firenze.

Felicita AUDISIO [O.M. 1a. 105. 1-2]

1. [Biglietto 19]83 dic. 19, Firenze [a Oreste] Macrí / Felicita Audisio. – [1] c.

Spedisce un assaggio delle specialità pratesi della bottega Mattei.

2. [Cartolina illustrata] 1985 magg. 27, [Istanbul a] Oreste Macrí, Firenze / Felicita Audisio. – [1] c.

Saluti.

Carlo Alberto AUGIERI [O.M. 1a. 106. 1-4]

1. [Lettera 19]92 nov. 5, Lecce [a Oreste Macrí, Firenze] / Carlo A. Augieri. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura. Lecce»

Invia un suo libro di poesie [Carlo Alberto Augieri, *Segni sui disegni del caso*, introduzione di Aldo Vallone, Il Laboratorio, Parabita 1992] e spera di ricevere consigli.

2. [Lettera 19]93 febr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo A. Augieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura. Lecce»

Lo ringrazia per la sua lettera. È rimasto affascinato dalle riflessioni a proposito della «parlata creativa» della pronipotina Bianca. È onorato per le acute riflessioni di Macrí sulla sua poesia. Presto uscirà il suo volume *Filosofia della narritività* [prob. poi col titolo *Sono, dunque narro. Racconto e semantica dell'identità in Paul Ricoeur*, Palumbo, Palermo 1993]. Gli invierà una copia. Chiede suggerimenti per un corso che ha intenzione di svolgere l'anno seguente sul tema *Suono e senso nella parola poetica contemporanea*, argomento che intende sviluppare attraverso gli studi della fonologia jakobsoniana e dell'ermeneutica.

3. [Lettera 19]93 sett. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carlo [A.] Augieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura. Lecce»

Invia il suo libro e spera sia degno della sua attenzione. Ha intenzione di approfondire ulteriormente i problemi trattati nel volume: il rapporto tra letteratura e senso e quello tra testo e identità.

4. [Lettera 19]96 giugno 20, Lecce [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carlo [A.] Augieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura. Lecce»

Invia gli atti del convegno sul simbolo [Carlo Alberto Augieri (a cura di), *Simbolo, metafora e senso nella cultura contemporanea*, Atti del convegno internazionale (Lecce, 27-29 ottobre 1994), Milella, Lecce 1996]. Vorrebbe incontrarlo. Ha organizzato nei giorni 30 e 31 maggio con Carlo Tullio-Altan e Gillo Dorfles un incontro su *La letteratura – le arti di fronte al simbolo oggi*. A causa della sua timidezza non ha avuto il coraggio di telefonargli. Gli ha inviato un biglietto per posta, ma, non avendolo visto all'incontro, dubita che gli sia giunto.

«AUGUSTEA» [O.M. 1a. 107. 1-4]

1. [Lettera] 1942 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Avgvstea. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Marcello Manni. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Lo invitano a collaborare alla rivista.

2. [Lettera] 1942 nov. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Avgvstea. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Marcello Manni. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia anche a nome del Direttore per aver accettato la proposta di collaborazione alla rivista. Attende l'articolo promesso.

3. [Lettera] 1942 nov. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Avgvstea – [1] c., busta. – Ds. f.to Marcello Manni. – Carta e busta intestate

Hanno ricevuto il suo articolo su Vasco Pratolini che sarà pubblicato in apertura della rubrica «Autori» nel fascicolo del mese di dicembre [Oreste Macrí, *Vasco Pratolini*, «Augustea», XXVII, 23-24, 1942, pp. 819-820]. Avrebbero però gradito un articolo meno specifico.

4. [Lettera] 1942 nov. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Avgvstea. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Marcello Manni. – Carta e busta intestate

Domanda se possa fargli avere l'indirizzo di Vasco Pratolini.

Renato AYMONE [O.M. 1a. 108. 1-18]

1. [Lettera 19]79 apr. 19, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Si scusa con lui. Sta leggendo *Finibusterre* di Corvaglia [Luigi Corvaglia, *Finibusterre*, Società anonima editrice Dante Aligheri, Milano 1936], autore che trova interessante perché affronta il tema del barocco e del *duende* nella cultura salentina. Trascrive una citazione al riguardo. Spera di incontrarlo presto, magari al convegno sulla *Letteratura fra le due guerre*. Attende che sia lui a dirgli se sia opportuno parlare a Sanguineti del suo lavoro sui racconti di Bodini. Domanda se abbia avuto modo di leggere il Landolfi [Renato Aymone, *Tommaso Landolfi. Analisi e letture*, Palladio, Salerno 1978] e *Poesia e memoria* [Renato Aymone, *Poesia e memoria. Saggi sulla cultura italiana del '900*, Edisud, Salerno 1978]. Manda i saluti per gli amici fiorentini, in particolare per Bigongiari.

2. [Lettera] 1980 febr. 4, Salerno [a] Oreste Macrí / Renato Aymone. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Invia le prime bozze su Bodini [Renato Aymone, *Vittorio Bodini. Poesia e poetica del sud: con appendice di testi inediti e rari*, Edisud, Salerno 1980]. Nelle

seconde provvederà a citare il suo saggio [Oreste Macrí, *Poesia grafica di Vittorio Bodini*, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 76-99]. Gli farebbe piacere inserire in appendice qualche commento. Domanda se possa dargli l'indirizzo della signora Antonella [Minelli Bodini] per poterla ringraziare e inviarle una copia del suo lavoro.

3. [Lettera 19] 80 febr. 18, Salerno [a] Oreste Macrí / Renato Aymone. – [3] cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per l'interesse con cui ha letto il suo lavoro. Ha apportato delle integrazioni sulla base dei suoi suggerimenti e del suo studio sulla poesia grafica [O. Macrí, *Poesia grafica di Vittorio Bodini*, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 76-99]. Ha continuato il discorso su Bodini nel *Saggio sugli ermetici meridionali*. Ha riletto lo scritto di Giannone [prob. Antonio Lucio Giannone, *Il primo Bodini*, «L'Albero», fasc. XXXVII, 58, 1977, pp. 83-104] e concorda con Macrí che la parte antropologica può essere approfondita e che alcuni ragionamenti necessitano un'adeguata mediazione. Reputa le posizioni di carattere mistico-irrazionale rischiose e vede il marxismo come un'antropologia generale in grado di spiegare tutto, mentre il resto delle metodologie, come la psicanalisi, giungono solo a un grado parziale e necessitano di essere integrate. Ritiene che la poesia, pur non abbassandosi a mera propaganda, essendo un prodotto dello spirito, risponda a una prassi di elaborazione e di classificazione della realtà, a una dialettica ideologica che è politica. Il suo discorso tende a una razionalizzazione dell'ermetismo e del senso che ha avuto nel processo dialettico della storia. Lo ringrazia per aver fatto da tramite con la signora Bodini [Antonella Minelli].

4. [Lettera] 1980 mar. 4, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [3] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Discute di alcune questioni sollevate da Macrí nella lettera precedente. Cerca di spiegare il suo modo di avvicinarsi alla poetica di un autore, convinto che la visione del mondo che gli scrittori propongono risponde a un progetto più o meno consapevole di rispecchiamento dei problemi di un determinato gruppo sociale. Non crede in una poesia *tout-court*. Paragona i poeti a degli orologiai che non sempre conoscono l'utilità di ciò che creano e cita Marx. Anche Propp dimostra come la struttura della fiaba di magia abbia in sé una funzione sociale. Ha ricevuto l'autorizzazione della signora Antonella [Minelli Bodini] [per la riproduzione dei testi inediti e rari posti in *Appendice* al volume R. Aymone, *Vittorio Bodini. Poesia e poetica del sud: con appendice di testi inediti e rari*, Edisud, Salerno 1980].

5. [Lettera] 1980 apr. 24, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per i giudizi cordiali e sinceri sulle sue poesie. È lieto che vi sia qualcosa di suo gradimento. Se Macrí è rimasto commosso dalla sua fraternità con Donato [Valli], spera non sia passata inosservata la dichiarazione di amicizia verso di lui nel dodicesimo componimento [prob. *Discesa di gruppo*, poi in Renato Aymone, *Il bene migliore. 19 poesie (ottobre-novembre 1981)*, Palladio, Salerno 1981, p. 12]. Come gli ha accennato, manderà a Valli la fotocopia della sua lettera.

6. [Lettera] 1980 magg. 6, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

È contento perché il suo Bodini è stato molto richiesto e ha ottenuto giudizi lusinghieri. La libreria ha già spedito le copie per lui. Ha accettato l'invito ricevuto dal Comitato romano per delle giornate di studio su Bodini previste per dicembre, alle quali parteciperà con la relazione *La filosofia del paesaggio nell'opera poetica di Bodini*. [Antonio Lucio] Giannone gli ha annunciato una raccolta su Bodini prosatore. Domanda a cosa si riferisca la prosa di commento apparsa su «Pitagora».

7. [Lettera] 1980 magg. 16, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Ha appreso con gioia del suo interesse al volume *Poesia e memoria* [R. Aymone, *Poesia e memoria. Saggi sulla cultura italiana del '900*, Edisud, Salerno 1978], libro che gli è particolarmente caro e che ritiene il più riuscito. L'antologia sui *Poeti ermetici meridionali* è quasi conclusa, ma non sa se riuscirà a ottenere la pubblicazione presso Mondadori. Per ora pensa di darla al centro stampa dell'Università come dispensa da usare a fini didattici. Invierà il Bodini a Jacobbi e a Cambon, come già ha fatto con Valli. Spedisce alcune sue poesie.

8. [Lettera] 1980 giugno 5, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Concorda con quanto Macrí ha scritto sulle differenziazioni necessarie per un'analisi dell'ermetismo, tuttavia ritiene che questo metodo sia più pertinente a uno studio critico di tipo saggistico che antologico. Lo ringrazia per il giudizio sincero sui suoi componimenti. Trova la poesia che sta scrivendo negli ultimi anni più ragionata e meno viscerale di quella precedente.

9. [Cartolina illustrata] 1980 luglio 8, Ascea [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone, Vittoria. – [1] c.

Saluti.

10. [Lettera] 1981 giugno 6, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

È dispiaciuto per la mancata ricezione del volume *Ermetici meridionali* [Renato Aymone, *Poeti ermetici meridionali. Quasimodo, Gatto, Sinisgalli, Bodini, De Libero, Palladio*, Salerno 1981], la cui spedizione era stata affidata all'editore. Ha provveduto personalmente a inviare il libro a lui e alla signora Bodini [Antonella Minelli]. Si recherà presto a Lecce, perché è stato scelto come commissario per la valutazione delle idoneità nella Facoltà di Magistero. Lo ringrazia per l'attenzione che dedica ai suoi scritti.

11. [Cartolina illustrata] 1981 giugno 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Renato] Aymone. – [1] c. – Originariamente conservata in Blaise Pascal, *Les pensées, classes et commentées par Henri Massis*, Grasset, Paris 1935

Saluti.

12. [Lettera] 1981 giugno 27, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Si aspettava le obiezioni che Macrí gli ha fatto a proposito del suo volume. È convinto che l'impegno sia sempre presente nella poesia, anche in quella ermetica. Distingue per questo caso un impegno meno esplicito. Vede Bodini contrapposto non tanto a Rocco Scotellaro, ma piuttosto a Quasimodo, seppur suo maestro. Cita Pagliarani e Sanguineti come esempi di una poesia «politica» in senso strettamente ideologico e tematico. Anche il «mito germe» della partenza e del ritorno con le sue implicazioni psicologiche è da analizzare nella sua contingenza storica. È ritornato da Lecce: ha percorso via De Angelis in compagnia di Valli, ha visto la chiesa del Rosario, il convento delle Scalze e l'arco di Carlo V. Ha conversato lungamente con la sorella di Bodini e contemplato l'orologio dello scultore [Francesco] Barbieri. Lo ringrazia per l'interesse dimostrato.

13. [Biglietto 19] 1983 apr. 2, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Annota il suo nuovo indirizzo e domanda se abbia ricevuto *L'età delle rose* [Renato Aymone, *L'età delle rose. Note e letture di poesia: Quasimodo, Gatto, Sinisgalli, Bodini, De Libero*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli 1982].

14. [Cartolina illustrata 19]83 magg. 30, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per gli auguri e per aver apprezzato il suo libro. Attende con interesse la pubblicazione di Bodini nella collana degli «Oscar» [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983].

15. [Lettera 19]83 luglio 28, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per averlo scelto come uno dei destinatari privilegiati del volume su Bodini da lui curato per la collana degli «Oscar Mondadori». Elogia la sua bravura. Sta incontrando qualche difficoltà nel pubblicare un libro sui poeti del Novecento [Renato Aymone, *Per troppi giorni uguali. Poeti italiani del '900*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli 1984]. Per quanto riguarda l'insegnamento di Filologia italiana pensa di proporre un corso sulle varianti sinisgalliane nelle poesie uscite in rivista e in volume. Presto usciranno gli atti del convegno sulla *Letteratura fra il 1930 e il 1945*.

16. [Lettera 19]87 apr. 11, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [3] cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Non si è potuto dedicare subito alla lettura del suo Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986] poiché stava lavorando a un saggio su *Myrica*. Ha apprezzato molto il suo volume e la profonda analisi strutturale, linguistico-semantica e antropologica della poesia di Quasimodo, tuttavia esprime i suoi dubbi sul rilievo poetico dello scrittore che, a suo avviso, non può reggere il confronto con quello che per lui è un nome: Leonardo Sinisgalli. Non gli sembra limitativo il giudizio di Ramat in merito agli investimenti espressivi di Quasimodo negli elementi grammaticali [Silvio Ramat, *Quasimodo e lo spazio grammaticale*, in *Storia della poesia italiana del Novecento*, Mursia, Milano 1976, pp. 276-285]. Ricorda le pagine di Sanguineti e Mengaldo sul poeta, oltre alla sua introduzione al libro *L'età delle rose*.

17. [Lettera] 1987 magg. 7, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

Si scusa se la lettera precedente gli è sembrata ironica, non era sua intenzione, visto il rispetto e l'affetto che prova nei suoi confronti. Aveva già esposto una valutazione negativa sulla poesia quasimodiana nei *Poeti ermetici meridionali* e nella premessa all'*Età delle rose*. Non ha mai messo in dubbio il rilievo intellettuale e culturale di Quasimodo. Cita Sinisgalli. Quasimodo è stato sicuramente un maestro per Bodini, ma si chiede allora cosa si dovrebbe dire per le poesie *Xanti-Yaca* o per *Addio e non leggete* [entrambe in Vittorio Bodini, *Dopo la luna*]. È mortificato per la discussione e lo prega di mantenere nei suoi confronti quell'atteggiamento amichevole e cordiale che gli ha sempre mostrato.

18. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 10, Valldemosa [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Aymone, Vittoria. – [1] c.

Saluti.

AZIENDA AUTONOMA DI CURA E SOGGIORNO E TURISMO
[O.M. 1a. 109. 1]

1. [Lettera] 1987 ag., Gubbio [a] Oreste Macrí, Firenze / Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno e Turismo. – [1] c. – Ds. f.to da Fernando Nuti. – Carta intestata

Avendo assunto il ruolo di presidenza dell'Azienda di Promozione Turistica Comprensoriale, manda un saluto a tutti quelli che sono interessati alla difesa e alla valorizzazione dei centri storici e del paesaggio. Spera di poter contare su delle collaborazioni.

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DELL'ETRURIA
[O.M. 1a. 110. 1-6]

1. [Lettera] 1985 luglio 2, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Bruno Blasi. – Carta e busta intestate

Viene invitato a far parte della giuria per il premio di poesia «Tarquinia-Cardarelli» bandito dall'A[zienda] A[utonomia] di S[oggiorno] e T[urismo] dell'E[truria] M[eridionale]. Il premio è di lire 5.000.000. Lo prega di confermare tempestivamente la sua adesione. Gli ricorda che hanno già avuto modo di incontrarsi due o tre anni fa in occasione di un convegno cardarelliano a Tarquinia e che avevano pensato di scrivere una biografia di Cardarelli.

2. [Lettera] 1985 nov. 25, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale. – [1] c. – Ds. f.to Bruno Blasi. – Carta intestata

Lo prega di inviare, come concordato con Carlo Bo, presidente della commissione del Premio «Tarquinia-Cardarelli» di cui lui è membro, il suo giudizio relativo ai quattro volumi di poesia meritevoli di maggiore attenzione.

3. [Biglietto di auguri] 1986 [a Oreste Macrí] / Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale. – [1] c.

Auguri.

4. [Lettera] 1987 febr. 18, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale. – [1] c. – Ds. f.to da Bruno Blasi. – Carta intestata

Spedisce altre opere di poesia pervenute per il premio «Tarquinia-Cardarelli» perché le esamini.

5. [Lettera] 1987 ott. 8, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale. – [1] c. – Ds. f.to da Bruno Blasi. – Carta intestata

Viene invitato alla riunione della commissione giudicatrice del premio di poesia «Tarquinia-Cardarelli» prevista per il 27 ottobre presso l'albergo Bernini-Bristol a Roma. Durante la riunione, presieduta da Carlo Bo, verrà scelto il vincitore del premio.

6. [Lettera] 1987 nov. 13, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale. – [1] c. – Ds. f.to da Romano Borzacchi. – Carta intestata

Gli ricorda che il 28 novembre ci sarà la proclamazione del vincitore del premio «Tarquinia-Cardarelli» presso il Palazzo dei Priori e sarà presentato il nuovo *Epistolario* di Cardarelli [Vincenzo Cardarelli, *Epistolario*, a cura di Bruno Blasi, con introduzione di Oreste Macrí, EBE, Roma 1987].

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO [O.M. 1a. 111. 1]

1. [Biglietto illustrato] 1963 ott. 7, Venezia [a Oreste Macrí, Firenze] / Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo – Venezia. – [1] c. – Ds. non f.to

In ricordo del convegno internazionale di studi sull'Arte di Gabriele d'Annunzio del 7 ottobre 1963.

B

Carlo BACCARI [O.M. 1a. 112. 1-2]

1. [Biglietto da visita 1963 a Oreste Macrí] / Carlo Baccari. – [1] c. – Carta intestata personale. – Originariamente conservata in Carlo Baccari, *La maschera della saggezza*, Rebellato, Padova 1963.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 1]963 ott. 17, Frosinone [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Baccari. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia. Saluti.

Monique BACCELLI [O.M. 1a. 113. 1-9]

1. [Carte de visite dopo il 1980 e prima del 1998], Préty par Cuisery [pour Oreste Macrí] / Monique Baccelli. – [1] c. – Non f.to

Attende con impazienza il suo studio su Valéry [Oreste Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989].

2. [Lettre] 1989 mai 13, Préty par Cuisery [pour] Oreste Macrí / Monique Baccelli. – 2 cc., busta. – Ds. f.to

Ammira il suo lavoro su un autore complesso come Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. In occasione della tesi di laurea su *Landolfi e il romanticismo tedesco* [Monique Baccelli, *Landolfi et les romantiques allemands. L'image inversée*, discussa presso l'Université Sorbonne Nouvelle – Paris 3 nel 1987], ha avuto modo di conoscere il pensiero critico di Macrí consultando i suoi scritti del 1940

e del 1941 sul *Dialogo dei massimi sistemi*, la *La pietra lunare* e *Il mare delle blatte e altre storie* alla Biblioteca Grand Palais di Parigi [Oreste Macrí, rec. a Tommaso Landolfi, *Dialogo dei massimi sistemi, La Pietra Lunare, Il Mar delle Blatte e altre storie*, «Letteratura», IV, 14, serie I, 1940, pp. 144-148; poi col titolo *Altre notizie su idoli e scene* (Landolfi), in ES, pp. 285-295]. Apprezza la sua chiarezza espositiva. Ricorda con piacere il convegno di Trento, nel corso del quale Macrí le è parso un intellettuale non incline a giudizi di parte, e perciò sincero nel dare anche pareri negativi. È rimasta impressionata dalla sua trattazione chiara, oggettiva e ben strutturata su uno scrittore dagli aspetti molteplici come Landolfi, oltre che dal racconto dei ricordi personali, che, insieme a quelli di Mario Luzi, sono a suo parere molto importanti perché aiutano a mantenere vivo il ricordo dello scrittore. Gli è grata per aver ricevuto in dono i suoi scritti sulla poesia italiana nella prima metà del Novecento [RS], nei quali ha apprezzato la lungimiranza di Macrí verso certi autori e l'indiscusso valore letterario delle opere di Ungaretti, Campana, Quasimodo, Rebora, Luzi, Betocchi, Sereni, Caproni e Sinigalli, quest'ultimo quasi totalmente sconosciuto in Francia e tradotto da un suo amico sulla rivista «Europe». I continui confronti e parallelismi con la cultura europea dimostrano la sua profonda conoscenza, che denota una specificità di scrittore, come sosteneva [Albert] Thibaudet, critico francese ingiustamente dimenticato, precursore della letteratura comparata. Ritene come Novalis che la poesia sia in grado di comprendere il mondo più della religione o della politica. Tramite Anna Dolfi manda una rivista alla quale collabora, nella speranza che possa trovarvi l'europèismo che caratterizza «Letteratura». Nel caso Macrí si recasse a Parigi o in Borgogna, lo prega di avvisarla. Desidererebbe proseguire la conversazione tra loro.

3. [Lettre] 1990 févr. 17, Préty par Cuisery [pour] Oreste Macrí, Firenze / Monique Baccelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si complimenta perché, da italiano, è riuscito a spiegare con chiarezza un'opera difficile come il *Cimetière marin*. Oltre alla traduzione, ha apprezzato l'analisi testuale [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Il suo studio le sembra di notevole interesse per i francesi che non dispongono di uno altrettanto esaustivo. È disponibile a parlare con gli editori perché il suo lavoro sia pubblicato anche in Francia e menziona L'Arpenteur-Gallimard o Béatrice Didier, legata alla Presses Universitaires (PUF). Il tempo necessario per la realizzazione del progetto sarà di un anno, perché è occupata per diversi mesi alla traduzione della *Casa della vita* di Mario Praz [Mario Praz, *La maison de la vie*, traduit de l'italien par Monique Baccelli, préface de Pietro Citati, Gallimard, Paris 1993]. Continua a corrispondere con Anna Dolfi, di cui apprezza l'intelligenza e la gentilezza. Nel caso in cui dovesse ricevere una richiesta da Jean-Yves Masson, lo invita a prenderla in considerazione, perché lo reputa un giovane brillante e devoto alla causa della letteratura. Lo ringrazia per aver mantenuto la sua promessa. Spera di contribuire a far conoscere in Francia il suo importante lavoro.

4. [Lettre] 1990 mars 10, Préty par Cuisery [pour] Oreste Macrí, Firenze / Monique Baccelli. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Si sente rassicurata dalla lettera nella quale Macrí la informa che la traduzione non potrà essere pubblicata prima del 1992, momento in cui sarà più libera e disponibile. Gli fornisce gli indirizzi dei due editori che le sembra possano essere interessati al suo testo [*Il Cimitero marino*] e ai quali potrà inviare una copia: quello dell'editore Gallimard, che si è occupato di pubblicare l'opera completa di Valéry per la collana «La Pléiade», e l'indirizzo privato di Béatrice Didier, insieme a quello della casa editrice universitaria «Le promeneur», per la quale ha collaborato alla rivista «Corps écrit» scrivendo un articolo sull'*Idée d'origine chez Bonaviri et quelques traductions*. Se quegli editori non fossero interessati, si procurerà l'indirizzo di José Corti. Nel caso in cui Macrí abbia già pubblicato in Francia, potrebbero parlarne agli editori con cui ha già instaurato un rapporto. Ha fatto avere l'indice a degli amici che la potranno aiutare in questo compito. Lo prega di informarla delle eventuali risposte. È molto interessata all'estratto del seminario su *Leopardi traduit et traducteur* perché sono state trattate tutte le questioni importanti che concernono la teoria della traduzione. Ritene Anna Dolfi una studiosa instancabile, apprezza molto la qualità costante dei suoi lavori.

5. [Lettre] 1990 nov. 28 [pour Oreste Macrí] / M[onique] B[accelli]. – [2] cc. – Ds. f.to

È lieta di vedere il nome di Macrí accanto a quello di Landolfi [Oreste Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Conoscendo i suoi studi su Valéry e sui poeti italiani contemporanei [RS], e sapendo della sua conoscenza personale con Tom[maso Landolfi], era sicura che il libro non l'avrebbe delusa. Il suo studio è completamente nuovo, anche se non di facile lettura. Il metodo critico di Macrí le è di grande aiuto per capire come curare le prefazioni alle versioni di *Ottavio di Saint-Vicent* [Tommaso Landolfi, *Ottavio di Saint-Vicent*, traduit de l'italien et préfacé par Monique Baccelli, Desjonquères, Paris 1991] e per un'antologia di poesie scelte dal *Tradimento* e *Viola di morte* [Tommaso Landolfi, *La trahison, précédé de Viole de mort*, traduit de l'italien et présenté par Monique Baccelli, La Différence, Paris 1991]. Desidererebbe tradurre il suo studio su Landolfi, autore di non grande diffusione. Molto probabilmente Idolina [Landolfi] l'ha informato che il racconto *Les Labrènes* [*Le Labrene* di Tommaso Landolfi] è stato messo in scena con grande successo dal Theatre 71 nelle sale di Parigi. Invia una fotocopia della traduzione di *Prefigurazioni: Prato* [che fa parte della raccolta *Ombre* di Tommaso Landolfi], che dimostra come sia interessata a far conoscere Landolfi, nonostante sia occupata con il lavoro sulla *Casa della vita* di Praz, autore su cui gradirebbe avere una sua opinione. *La bière du pécheur* apparirà per l'edizione Gallimard [Tommaso Landolfi, *La bière du pécheur*, traduit de l'italien par Monique Baccelli, postface de Monique Baccelli, Gallimard, Paris 1991] e aiuterà a far conoscere il libro, amato da alcuni, ma trascurato dalla maggior parte dei lettori. Visto che Macrí cita la *Lettre de Lord Chandos* [di Hugo von Hofmannsthal], manda un breve articolo scritto per la rivista «Sud», nel quale, seguendo il suo metodo, cerca di stabili-

re una comparazione fra Hugo von Hofmannsthal ed Elio Vittorini. Le farebbe piacere incontrarlo e dialogare con lui. Andrà presto a Roma per approfondire le sue ricerche su Mario Praz. Cercherà di passare per Firenze. Intrattiene una corrispondenza con Anna Dolfi, di cui ammira l'entusiasmo e la competenza. Purtroppo i loro soggiorni a Parigi coincidono raramente. Apprezza di Macrí il rigore universitario unito all'audace creatività. Domanda se abbia in mente un editore al quale rivolgersi per la traduzione francese di Valéry. Lo ringrazia per averla citata nella sua bibliografia.

6. [Carte de visite] 1991 juin 20, Préty par Cuisery [pour Oreste Macrí] / Monique Baccelli. – [2] pp. su 1 c. – Non f.to

Invia la traduzione di *Ottavio*, e presto manderà una scelta di poesie di Landolfi. Spera di rincontrarlo.

7. [Carte illustrée] 1995 febr. 11, Préty [pour Oreste Macrí] / M[onique] Baccelli. – [1] c.

Lo ringrazia per la disponibilità. Spera che la sua salute migliori e possano riprendere presto i progetti comuni.

8. [Lettre] 1995 mars 15, Préty par Cuisery [pour Oreste Macrí] / Monique Baccelli. – [2] cc. – Ds. f.to

Ha ricevuto da poco la raccolta che avrebbe voluto dargli durante il soggiorno a Firenze. Non pensa che Macrí possa trovare all'interno del volume poeti dalle stesse qualità di quelli di cui si è occupato, ma la prefazione di Bernard Simeone le sembra ben fatta e molto utile per un inquadramento generazionale [*Lingua. La jeune poésie italienne*, édition établie et présentée par Bernard Simeone, traductions de Monique Baccelli, Jean-Baptiste Para, Bernard Simeone et Alberte Spinette, Le Temps qu'il fait, Cognac 1995]. Come ha detto ad Anna Dolfi, dei tre poeti che ha tradotto per quest'antologia, ritiene che Roberto Mussapi [del quale l'anno dopo curerà la traduzione insieme a Jean-Yves Masson di due liriche: Roberto Mussapi, *Lumière frontale précédé de Le sommeil de Gênes*, traduit de l'italien par Monique Baccelli et Jean-Yves Masson, postface de Jean-Yves Masson, La Différence, Paris 1996] sia quello più originale. Gradirebbe un suo parere. Si scusa per la calligrafia incomprensibile, ma quando gli ha scritto era ancora entusiasta per l'incontro in via Piagentina. Reputa Anna [Dolfi] una persona brillante e devota a tutte le cause intellettuali. Ha avuto il piacere di trovare le stesse qualità nella sorella [Laura Dolfi]. La presenza di Macrí ha reso quell'incontro ancora più importante. È molto dispiaciuta per ciò che gli è successo; domanda se sia riuscito a riavere gli oggetti che gli sono stati rubati. Pensa che l'assenza della moglie [scomparsa l'anno precedente] abbia reso l'accaduto ancora più doloroso. Ricorda alcune pagine di Mario Praz dalla *Casa della vita* sull'incursione

di alcuni ladri nella sua abitazione e della difficoltà di superare l'accaduto, tanto da decidere di trasferirsi da via Giulia a Palazzo Primoli. Avrà saputo da Anna [Dolfi] che ha ritrovato il suo saggio su Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990], sottolineato e annotato come tutti i libri che ha letto attentamente. Nonostante Mario Fusco abbia promesso uno studio su Landolfi dal 1983, la Francia per il momento non ne ha nessuno e si potrebbe proporre un'edizione dell'opera di Macrí alla casa editrice Klingsieck. Si sentirà con Anna [Dolfi] per sapere se il progetto è realizzabile. Vorrebbe ricevere i suoi racconti, quando saranno pubblicati [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Sta lavorando con diversi editori, e potrebbe proporli a loro. Ha un ricordo non più nitido di Firenze, città che ha visitato troppo rapidamente, e dei momenti passati con gli amici ai quali resterà legata.

9. [Lettre] 1996 janv. 24, Préty par Cuisery [pour] Oreste Macrí, Firenze / Monique Bacelli. – 2 cc., busta. – Ds. f.to

Al suo ritorno da Parigi ha trovato il suo studio su Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Bulzoni, Roma 1995], che le richiederà una lunga e attenta lettura, ma a una prima occhiata ha riscontrato la stessa analisi critica che Macrí ha adottato per *Le Cimetière marin*. A suo parere, ha evidenziato tutti i meccanismi della creazione letteraria. Conserva un ricordo piacevole del tempo trascorso insieme a lui e a [Anna e Laura] Dolfi a Firenze, dove si è recata nuovamente a novembre per tre giorni, ma Anna [Dolfi] si trovava a Aix en Provence, e non si è rivolta a lui per non disturbarlo. Ha trascorso la maggior parte del tempo alla Biblioteca Nazionale e al Centro Longhi per dei lavori su Anna Banti [Anna Banti, *Nous y avons cru*, traduit de l'italien par Monique Bacelli, Aralia, Paris 1997]. Ha incontrato di nuovo Idolina [Landolfi] che, sempre dedita all'opera del padre, le ha fornito preziosi chiarimenti per le traduzioni. La sua vita è solitaria, ma accompagnata da un lavoro costante, che le procura molte gioie. Mandava un riassunto di alcuni suoi articoli apparsi in riviste e traduzioni. Anna [Dolfi] le ha annunciato che presto le invieranno il suo studio su Foscolo. Si rallegra ed è impaziente di leggerlo. Domanda se abbia ricevuto *Rien va* di Landolfi [Tommaso Landolfi, *Rien va*, suivi d'une note d'Idolina Landolfi, traduit de l'italien par Monique Bacelli, Allia, Paris 1995]. In caso contrario, glielo invierà di nuovo. Sta traducendo *Des Mois*, che concluderà la serie dei *Journaux intimes* [Tommaso Landolfi, *Des mois*, suivi d'une note d'Idolina Landolfi, traduit de l'italien par Monique Bacelli, Allia, Paris 1996]. Gli augura buon anno.

Gino BACCETTI [O.M. 1a. 114. 1-5]

1. [Biglietto] 1952 genn. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Bacchetti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Le condizioni di salute del padre si sono aggravate. Non ha tempo per riassumere il suo articolo apparso sulla «Quadriennale» e pubblicato in precedenza sulla «Rassegna». Invia uno scritto inedito.

2. [Biglietto 19] 52 febr. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Bacchetti. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a lutto

Comunica la morte del padre. Lo ringrazia per il giudizio sul suo scritto e per il giornale che riceve regolarmente.

3. [Lettera] 1952 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Bacchetti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione». – Sulla busta annotaz. autogr.

Gli è grato per le sue parole. Ha ricevuto il giornale e lo ringrazia per aver messo in risalto il suo articolo. Non sa se lo scritto sulla Quadriennale possa ancora interessargli, glielo manderà comunque nei giorni successivi, appena l'avrà terminato. È molto occupato in quanto rappresentante del Ministero e della commissione dei premi.

4. [Biglietto] 1952 apr 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Bacchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Risponde in ritardo alla sua lettera. Lo ringrazia per l'attenzione dedicata ai suoi scritti. Presto gli invierà l'estratto del nono fascicolo di «Botteghe Oscure», contenente un lungo racconto [Gino Bacchetti, *Il Magazzino*, «Botteghe Oscure», V, 9, 1952, pp. 444-478]. Ha proposto a [Giovanni] Consolazione, ottimo disegnatore e tra gli invitati alla Biennale di Venezia, di collaborare al «Raccolgitore» con qualche opera. È in attesa di comunicazioni da [Mario] Colombi [Guidotti] che non conosce di persona. Lo prega di ringraziarlo e salutarlo. Gli augura buona Pasqua.

5. [Lettera] 1952 luglio 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Bacchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate al «Ministero della Pubblica Istruzione». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Ha parlato con [Emanuele] Macaluso della sua situazione. La sua destinazione sarà cambiata a settembre per venire incontro alle sue esigenze familiari. Per le vacanze estive si recherà a Cattolica.

Roberta BACCHETTI [O.M. 1a. 115. 1-3]

1. [Lettera] 1954 mar 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta Bacchetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Letteratura»; busta intestata «Istituto Geografico Tiberiano»

Invia un assegno di lire 6.000 come compenso per le collaborazioni ai numeri 4 [Oreste Macrí, *José Manuel Blecuá*, «Letteratura», I, 4, serie II, 1953, pp. 91-93], 5 e 6 [Oreste Macrí, *Gerardo Diego*, «Letteratura», I, 5-6, serie II, 1953, pp. 159-162] della rivista.

2. [Lettera] 1954 giugno 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta Bacchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura»

Si scusa per il ritardo della risposta. È riuscita a incontrare Ferruccio Ulivi e hanno stabilito che la *Rassegna* dedicata a Lorca sarà pubblicata nell'ottavo numero della rivista [Oreste Macrí, *Su Lorca*, «Letteratura», II, 8-9, serie III, 1954, pp. 164-171] insieme al saggio *Poesie di Betocchi dopo la guerra* [poi Oreste Macrí, *Poesie di Betocchi dopo la guerra*, «Letteratura», II, 11-12, serie III, 1954, pp. 124-129; poi in CF, pp. 147-159]. Per quanto riguarda la rubrica *Indagini* [più precisamente *Rassegne*], Ulivi ritiene sia meglio pubblicare la seconda parte, già inviata da Macrí, insieme alla prima che deve ancora spedire, nel numero 11 della rivista alla sezione saggistica [Oreste Macrí, *Riviste d'oggi*, «Letteratura», II, 8-9, serie III, 1954, pp. 144-148].

3. [Lettera] 1954 sett. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta Bacchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura»; busta intestata «Istituto Geografico Tiberiano»

Spera abbia ricevuto i numeri 8 e 9 di «Letteratura», non solo le copie inviate al suo indirizzo privato, ma anche quelle mandate alla Scuola [media «Lorenzo il Magnifico» di Firenze, dove Macrí era stato preside]. Gli assicura che il suo Betocchi sarà pubblicato nel decimo numero. Potrà parlarne con Ferruccio Ulivi che si trova a Rieti, di cui annota l'indirizzo.

Franca BACCHIEGA [O.M. 1a. 116. 1-12]

1. [Biglietto dopo il 1970 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] c.

Saluti.

2. [Biglietto dopo il 1970 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] c.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata] 1972 aug. 22, Jackson MS [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca Bacchiega. – [1] c.

Saluti.

4. [Biglietto di auguri] 1972 [dic., a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to. – Data autogr. «Natale 1972»

Auguri.

5. [Biglietto di auguri] 1973 [dic., a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1973»

Auguri.

6. [Biglietto di auguri] 1974 [dic., a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1974»

Auguri.

7. [Biglietto di auguri 19]82 [dic., a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '82»

Auguri.

8. [Lettera 19]83 [dic., a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] c. – Data autogr. «Natale '83»

Auguri.

9. [Lettera 19]84 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca Bacchiega. – [1] c., busta

Si rammarica per l'interpretazione che Macrí ha dato del suo saggio [Franca Bacchiega, *Femminismo e letteratura*, «Paragone. Letteratura», X, 264, 1972, pp. 110-126]. A suo avviso, ha stravolto il senso del suo studio, attribuendole ideologismi e rivendicazioni femministe. È stata mossa solo dall'interesse per la ricerca e dall'intento di voler superare i limiti della cultura italiana.

10. [Lettera 19]86 [dic., a Oreste Macrí] / Franca Bacchiega. – [1] c. – Data autogr. «Natale '86»

Auguri.

11. [Cartolina illustrata] 1991 dic. 8, Firenze [a] Oreste Macrí / Franca Bacchiega. [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la fotocopia. Gli augura buon Natale.

12. [Biglietto] 1992 luglio 6, Firenze [a] Oreste Macrí / Franca Bacchiega. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale

Al rientro dagli Stati Uniti ha trovato il suo biglietto. Le osservazioni sul suo scritto [Franca Bacchiega, *Contrappunto*, Galleria Pananti, Firenze 1992] l'hanno confortata. Lo ringrazia. Ha voluto dare alle stampe l'ultimo dei dodici racconti mandati cinque anni prima alla casa editrice Marietti e mai pubblicati. Spera di aver rotto il silenzio che impediva la diffusione della sua raccolta [Franca Bacchiega, *Storie ufficiose*, prefazione di Mario Luzi, Marietti, Genova 1994].

Pier Luigi BACCHINI [O.M. 1a. 117. 1-2]

1. [Lettera] 1992 nov. 4, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Luigi Bacchini. – [1] c., busta

Si è emozionato nel leggere la sua lettera. Ricorda una conversazione telefonica avuta con lui a proposito di uno scritto critico che gli aveva inviato. Spera di rivederlo. Pubblicherà per Garzanti un libro di poesie nel quale sono comprese anche le tre che Macrí già conosce [Pier Luigi Bacchini, *Visi e foglie*, Garzanti, Milano 1993]. Gliene manderà una copia. Farà leggere la sua lettera a [Paolo] Lagazzi.

2. [Lettera] 1993 mar 18, Parma [a] Oreste Macrí / Pier Luigi Bacchini. – [1] c., busta

Dopo il convegno su *Officina parmigiana*, gli ha mandato di tanto in tanto alcune sue poesie uscite in varie riviste. Invia il volume edito da Garzanti. Sarebbe lieto se Macrí facesse recensire il libro.

Maria Cristina BAFFA SCARZIA [O.M. 1a. 118. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 16, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / Maria Cristina Baffa Scarzia. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Carta e busta listate a lutto. – A stampa con annotaz. ms.

Congratulazioni.

BAGGIANI [O.M. 1a. 119. 1]

1. [Busta 1]954 sett. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Baggiani. – [1] busta. – Luogo e data del t.p. – Annotazz. autogr.

Gino BAGLIO [O.M. 1a. 120. 1]

1. [Lettera] 1953 mar 25, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Baglio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «RAI». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Invia un suo quaderno di poesie scritte da tempo ma pubblicate di recente. Gradirebbe una recensione o un parere sul suo *Rapporto 1943-1946* [Gino Baglio, *Rapporto*, Il Canzoniere, Roma 1952].

Gigi Bailo [O.M. 1a. 120bis. 1]

1. [Lettera] 1975 [dic. 25], Roma [a Oreste] Macrí / Gigi Bailo. – [1] p. su 1 c. – Ds. f.to. – Data autografa «Natale 1975»

Grazie a Bodini, a distanza di trent'anni, si sono nuovamente incontrati. L'inaugurazione della mostra [di Vittorio Bodini, presso la Galleria «La Pace» di Roma, il 18 dicembre 1975] è «stata degna di memoria». Erano presenti Gatto, Sinisgalli – che è arrivato il mattino successivo – e gli ispanisti amici del poeta. Si scusa per i tagli apportati al suo scritto [di presentazione]. Acclude alcuni inviti, di cui uno della mostra precedente, in modo che Macrí possa distribuirli per far conoscere le attività della galleria. Spedisce un suo «libretto di poesie» [Gigi Bailo, *Sonetti*, Martello, Milano 1964]. Spera di vederlo presto a Roma. Annota il suo indirizzo.

Marina BALATTI [O.M. 1a. 121. 1]

1. [Lettera] 1994 luglio 24, Milano [a] Oreste Macrí / Marina Balatti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Facoltà di Scienze Politiche Istituto di Lingue Straniere».

Uscirà presto, anche se con molto ritardo, il volume degli atti del congresso su Paul Valéry sulle giornate di studio organizzate a Milano da Marina Giaveri e da lei. Invia il testo con il quale Macrí aveva partecipato. Chiede se desideri apportare qualche modifica al suo lavoro sul *Cimetière marin*, già pubblicato [prob. Paul Valéry, *Le Cimetière marin*, versione e nota di Oreste Macrí, «Testo a fronte», II, 3, 1990, pp. 54-64]. Il testo corretto dovrà essere restituito entro la metà di settembre.

IL BALCONE (casa editrice) [O.M. 1a. 122. 1-11]

1. [Lettera] 1945 sett. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate. – Allegato ds. su carta intestata relativo al contratto lavorativo f.to da Massimo Carrà

Invia il contratto in duplice copia per la pubblicazione del suo Machado, insieme al convenuto anticipo di lire 5.000.

2. [Stampati 19]45 nov. 30, Milano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Il Balcone. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata. – Aggiornamento sui volumi usciti e cedola libreria

Chiede di compilare la cedola libreria con il titolo dei volumi pubblicati, il numero di copie e il suo indirizzo.

3. [Lettera 1]946 ag. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta e busta intestate

Il suo Machado sarà pronto per ottobre [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione, a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947]. Se per motivi imprevisi la pubblicazione sarà ritardata, troveranno una soluzione che non lo danneggi.

4. [Lettera 19]47 genn. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta e busta intestate

Dovrà recarsi entro l'8 febbraio alla casa editrice per firmare i frontespizi dei volumi. La tiratura sarà di 1.050 copie.

5. [Lettera] 1947 mar. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to Massimo Carrà. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto da Macrí l'elenco omaggi per il suo libro. Spedisce le copie a lui destinate. Non sarà possibile pubblicare i *Canti* di Lorca, come aveva richiesto, perché la casa editrice sarà impegnata a curare una nuova collana di architettura.

6. [Lettera] 1947 giugno 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta e busta intestate

Spedisce l'elenco delle persone alle quali è stata inviata una copia omaggio: Luciano Anceschi, Giovanni Battista Angioletti, Attilio Bertolucci, Vittorio Bodini, Carlo Bo, Giovanni Maria Bertini, Mario Casella, Aldo Capasso, «Cittadella», Forges Davanzati, Enzo Esposito [fondatore e direttore della rivista] «Antico e Nuovo», Enrico Falqui, Francesco Flora, Alfredo Gargiulo, Ugo Guanda, Carlo Minoia, «Ragguaglio librario», RAI, Maria Vittoria Rimbotti, Giovanni Rossi, Luigi Russo, Francesco Squarcia, Vittorio Stella, Corrado Tumiati, Giuseppe Ungaretti. Tutti hanno ricevuto da qualche tempo il volume. Bo e Rebora ne hanno parlato positivamente sul «Corriere lombardo» e alla radio. Il libro è stato segnalato su vari giornali e bollettini bibliografici. Gli spedisce le copie richieste.

7. [Lettera] 1947 ag. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta intestata. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Dal 1 febbraio al 31 luglio sono state vendute 197 copie al prezzo di copertina di lire 260. Il corrispettivo per i diritti d'autore è di lire 6.658,60. Poiché ha ricevuto un anticipo di lire 5.000, invia lire 1.658,60.

8. [Lettera] 1948 ott. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta e busta intestate

Si scusa per il ritardo. Le copie vendute fino a settembre sono state 264. Invia il compenso di lire 8.195,20, dal quale sono state sottratte lire 728 per l'acquisto di quattro volumi. Ha esaminato le sue proposte e si rammarica per l'impossibilità di stampare a breve il volume su Herrera, perché la casa editrice è impegnata nella nuova collana «Architetti del Movimento Moderno». Spera di poterlo incontrare presto.

9. [Lettera] 1951 giugno 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la sua lettera. Invierà appena possibile il compenso per le copie vendute del suo Machado. Purtroppo la loro concessionaria Coedi è in liquidazione e per sapere il numero esatto delle vendite devono chiamare tutti i depositi delle librerie, operazione che richiede del tempo. Spedisce le dieci copie richieste. Si congratula con lui per l'incarico ottenuto [come docente di Lingua e Letteratura Spagnola] alla Facoltà di Lettere di Firenze. Auguri.

10. [Lettera] 1952 nov. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Autorizza la pubblicazione delle nove poesie di Machado indicate da Macrí nell'*Antologia* che sta preparando per la casa editrice Guanda [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Il compenso che gli spetta è di lire 3.684,20, perché dall'ottobre del 1948 al 30 settembre 1952 sono state vendute centonove copie. Nel caso volesse acquistarne, gliel'preparerà con piacere. Lo prega di telefonare o fargli visita se si recherà a Milano.

11. [Lettera] 1953 dic. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Balcone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Massimo Carrà. – Carta e busta intestate. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È lieto di sapere che Macrí ha accettato di ricevere il compenso delle vendite in copie del suo Machado. Da qualche tempo gli acquisti si sono fermati e un centinaio di volumi è andato disperso a causa del fallimento della concessionaria Coedi, costato alla casa editrice lire 1.500.000. Gli propone cinquanta copie a saldo del suo pagamento. Macrí sarà libero di ristampare il suo lavoro presso un altro editore, perché il Balcone ha deciso di indirizzare il suo programma editoriale sull'architettura e la tecnica.

Luigi BALDACCI [O.M. 1a. 123. 1-26]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1961 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Luigi Baldacci. – [1] c.

Auguri di buon Natale.

2. [Lettera] 1961 magg. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Ha ricevuto il suo biglietto di ringraziamento. Si scusa perché ritiene di non aver segnalato il suo lavoro in maniera adeguata [F. García Lorca, *Canti gitani e an-*

dalusi, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961].

3. [Lettera] 1961 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per il biglietto e per i due estratti. Conosceva la sua recensione [Oreste Macrí, *Un'antologia negativa della poesia moderna*, «Letteratura», IX, 49-50, serie III, 1961, pp. 1-15; poi «Il Critone», VII, 4-6, 1962, pp. 6-8; poi in RS] al volume di [Elena] Croce [*Poeti del Novecento. Italiani e stranieri*, antologia a cura di Elena Croce, Einaudi, Torino 1960], lui stesso aveva scritto un articolo su «Paragone» [Luigi Baldacci, *Un'antologia*, «Paragone. Letteratura», XII, 136, 1961, pp. 141-147], senza aver letto quello di Macrí. Ha constatato con piacere la somiglianza di certi punti di vista e degli argomenti affrontati. Gli augura buon anno.

4. [Lettera] 1967 gen. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

È lieto per la sua lettera, perché è il primo riscontro critico che riceve sul suo Bontempelli [Luigi Baldacci, *Massimo Bontempelli*, Borla, Torino 1967] e perché giunge da uno studioso importante come Macrí. Non è d'accordo però con il suo parere. L'intento era di porre a confronto ed evidenziare le differenze tra *La vita operosa* e *Giro del sole*. Non ritiene che la prima opera di Bontempelli sia un fallimento, né che l'autore sia rimasto alle soglie del pirandellismo, come dimostra a suo avviso *Minnie la candida*. Spera di poterne riparlarne di persona.

5. [Lettera] 1968 apr. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto il suo biglietto. La segnalazione che ha fatto al suo libro [RS] gli sembra riduttiva, ma spera lo aiuti a vendere qualche copia.

6. [Lettera 19] 68 dic. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la sua lettera, che per lui ha più valore di tante recensioni. Il suo intento nello scrivere il libro [Luigi Baldacci, *Le idee correnti e altre idee sul Novecento*, Vallecchi, Firenze 1968] era non tanto quello di una critica ai testi, quanto di una dichiarazione lirica e anche autobiografica. È lieto che quest'aspetto sia evidente e che Macrí abbia contribuito a metterlo in risalto.

7. [Lettera 19]69 dic 25 [a Oreste] Macrí / Luigi Baldacci. – 3 cc. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Il consiglio di facoltà si terrà dopo le vacanze. Ha riletto la copia del verbale, a suo avviso scritto in maniera chiara e inequivocabile. Gli interventi di Macrí, l'obiezione fatta da [l Preside Giuseppe] Barbieri e la risposta di Bigongiari sono stati puntualmente riportati. Trascrive alcuni passi della relazione riguardanti la legge che elimina gli esami di tipo A e B. Gli espone alcune perplessità su com'è stato redatto il documento in merito al problema dell'approvazione dei piani di studio.

8. [Lettera] 1972 apr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera, segno della sua costante attenzione. Ritene che il disaccordo tra loro sia dovuto a una diversa impostazione: uno studio di tipo generazionale tende a evidenziare gli elementi di continuità di uno scrittore, mentre un'osservazione sincronica pone l'accento sul cambiamento e sulla trasformazione. Il primo caso mostra il profilo di un autore in maniera «centripeta», il secondo «centrifuga». Menziona come esempio Ungaretti. Da parte sua non vi è una presa di posizione contro l'ermetismo, ma un tipo di esigenza storiografica nell'analizzarlo. Per quanto riguarda Bigongiari, sostiene che alcune radici foniche di tipo ermetico non erano presenti nella *Figlia di Babilonia*. Non crede che l'ermetismo sia durato quarant'anni, ma, anche se così fosse, è interessato ad analizzarne i livelli cronologici.

9. [Lettera 1]972 magg. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Segnala il libro di Francesca Sanvitale, *Il cuore borghese* [Vallecchi, Firenze 1972], che concorre al Premio Strega e che a lui sembra degno di nota. Lo ringrazia.

10. [Lettera 19]77 giugno 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr. – Luogo del t.p.

Ha letto con interesse tutti gli estratti pubblicati nell'«Albero», in particolare ha apprezzato l'articolo dedicato a Ramat [Oreste Macrí, *Sulla neoermetica «Storia della poesia italiana del Novecento» di Silvio Ramat*, «L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 177-193; poi in O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988, pp. 125-146; poi in VP/BT, pp. 65-88] per l'approccio critico di tipo storiografico. Ritene lo scritto di Macrí il massimo traguardo di quell'umorismo di cui lo reputa un maestro. Gli è piaciuta la similitudine della trasfigurazione dell'ermetismo con la morte. Ha trovato brillante la scelta di Macrí di porsi dallo stesso punto di vista dell'ermetismo e non da quello di uno

sguardo esterno come avrebbe fatto Pier Vincenzo Mengaldo. Concorda con lui quando afferma che Ramat svolge la sua analisi solo sui significati, trascurando e ignorando la funzione metrica e fonosillabica del testo. Ricorda una conversazione su Jacobbi e Bigongiari avvenuta la sera precedente. Ramat è per lui un «ermetico non trasfigurato», che assume il carattere di un «falso generazionale». Non vede quindi alcuna differenza tra il suo formalismo e la vecchia critica.

11. [Lettera 19]77 sett. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto il suo biglietto inviato da Pian di Novello. Ritiene la generazione di Macrí culturalmente ricca, se paragonata alla sua: terminata l'esperienza irrazionalistica, lo storicismo e l'idealismo, i punti di riferimento per lui sono stati solo [Andrej Aleksandrovič] Ždanov, Carlo Levi, Elio Vittorini e Jean-Paul Sartre. I discorsi hanno valore, a suo avviso, se considerati da un punto di vista etico che tiene conto del punto di vista dell'altro, come riscontra negli scritti di Macrí. Ha la sensazione di aver fallito e menziona il mito di Sisifo.

12. [Lettera 19]78 febr. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'estratto foscoliano e per la dedica [Oreste Macrí, *Mitopoiesi delle «Grazie» e confronto con i «Sepolcri»*, «L'Albero», fasc. XXVI, 57, 1977, pp. 29-51]. L'ha letto con molto interesse. Ha intenzione di tenere all'Università un corso su Foscolo in occasione del bicentenario della nascita. I suoi scritti gli saranno di grande utilità. È lieto di constatare che Macrí non ha aderito alla «nouvelle vague antifoscoliana».

13. [Lettera 19]80 nov. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto il suo studio su *Foscolo negli scrittori italiani del Novecento* [Oreste Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Ritiene molto interessante la sua postilla sul metodo comparatistico. Nota l'attenzione di Macrí verso la poesia italiana. È lusingato per essere stato da lui definito un «critico oggettivo». Si è occupato del Novecento anche per motivi generazionali, diversamente da Edoardo Sanguineti.

14. [Lettera 19]82 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la sua lettera. Quando hanno avuto la discussione su Arturo Onofri il suo articolo era già stato spedito, anche se poi è stato pubblicato con grande ritardo. Intende il concetto di forma poetica in maniera vichiana: qualcosa che non si racconta e non si analizza, ma che si conosce, e per questo si sente antiformalista. Allo stesso tempo però è sostenitore del concetto leopardiano forma-materia, e ritiene importante che nelle scuole si insegni agli studenti a comporre sonetti sul modello delle *Chieme recise di Madonna*. È lieto per le sue parole che testimoniano come l'insegnamento di Macrí non è stato vano. Gli augura buon anno.

15. [Lettera 19]83 sett. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto con gioia la sua lettera. Temeva che non avrebbe gradito il suo scritto perché, per motivi di spazio, si è concentrato interamente su Bodini, dedicando solo poche righe al suo studio, del quale ha apprezzato il suggestivo discorso sulle immagini archetipiche [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983].

16. [Lettera] 1984 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la sua lettera. Hanno rispettato la volontà di Betocchi anche per quanto riguarda *Disperse*, libro di poesie edite e inedite. Il giorno precedente Parronchi gli ha fatto notare l'assenza della *Ballata contravvenere*, non inclusa dallo stesso Betocchi, a suo avviso giustamente. Il volume si presenta come una raccolta d'autore. Se ne sta occupando [Luigina] Stefani e ritiene che uscirà un buon lavoro. A causa delle condizioni di salute di Enrico Vallecchi, dubita che il volume possa essere pubblicato dalla sua casa editrice [poi Carlo Betocchi, *Tutte le poesie*, introduzione di Luigi Baldacci, nota ai testi di Luigina Stefani, Mondadori, Milano 1984]. È probabile che il giorno seguente si recherà da lui insieme a Luigina Stefani per chiedere il suo aiuto.

17. [Lettera 19]85 giugno 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

È riconoscente per il suggerimento del titolo *Punte secche*, che considera arguto e appropriato, ma giunto in ritardo. Vorrebbe parlare di questi argomenti in un *pamphlet* dal titolo *Memorie di un collezionista*. Vede il mondo delle arti come uno spazio in cui è possibile uno scambio di valori.

18. [Lettera 19]86 giugno 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la sua lettera. È turbato per la scomparsa di Carlo [Betocchi, morto a Bordighera il 25 maggio 1986]. Pochi sono stati in grado di cogliere la sua grandezza e teme, anche se spera di sbagliarsi, che nemmeno i posteri saranno in grado di mettere in luce le sue qualità poetiche.

19. [Lettera 19]87 febr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto dalla casa editrice Sellerio *La poesia di Quasimodo* [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Preferisce non dare giudizi. Sa quanto il libro sia importante nell'autobiografia critica di Macrí: l'idea di comprendere Quasimodo evitando le limitazioni in cui lo relega [Silvio] Ramat. Non intende discutere della riforma e della riattualizzazione dell'ermetismo storico, perché si sentirebbe come il frate del *Santo* di Fogazzaro che si mette a parlare con il Papa. Reputa molto interessanti le lettere e perfetta la cura di Anna Dolfi [Anna Dolfi (a cura di), *Carteggio Macrí-Quasimodo*, in O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il poeta*, Palermo, Sellerio 1986].

20. [Lettera 19]90 nov. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli è grato per aver ricevuto in dono il suo Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990] che dimostra il costante interesse di Macrí verso la letteratura fiorentina.

21. [Lettera 19]92 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta

Lo ringrazia per avergli fatto avere la lettera scritta a [Veniero] Scarselli, che sarà sicuramente riconoscente per l'attenzione che Macrí gli ha dedicato. Ha apprezzato il primo volume *Isole e vele* [Veniero Scarselli, *Isole e vele. Romanzo lirico*, Forum, Forlì 1988], ma non le opere successive.

22. [Lettera 19]94 magg. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta

Ha ripensato con piacere alla conversazione avvenuta con Macrí sulle scale di Palazzo Medici. Per il Premio Strega gli raccomanda il libro di Francesca Sanvitale, *Il figlio dell'Impero* [Einaudi, Torino 1993].

23. [Lettera 19]94 magg. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [2] pp. su 1 c., busta

È lieto di aver ricevuto il suo *Discorso contro i poeti*, dattiloscritto con correzioni autografe che desidererebbe conservare nel suo archivio. Le voci *Poeta* e *Nobel* l'hanno divertito, come quando legge Molière. La frase declamata dai poeti *Deus est in nobis* non ha più alcuna validità, poiché nell'epoca attuale il *deus* che muove la scrittura non è più qualcosa d'ignoto, e ormai è possibile spiegare gli automatismi che stanno alla base della creazione poetica. Considera i poeti della sua generazione come dei surrealisti inesperti. Condivide il disagio di Macrí che ha dedicato la sua vita alla poesia contemporanea, a suo avviso ambito di studio poco gratificante, anche se molto coinvolgente.

24. [Lettera 19]94 febr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta

Ha saputo da Parronchi della morte della moglie Albertina, che ricorda, nonostante i pochi incontri, per la sua «gentile mitezza». È vicino al suo dolore.

25. [Lettera 19]96 febr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta

Ha letto con piacere le sue *Stravaganze*, considerandole quasi un colloquio protratto con Tommaso Landolfi, anche se negli scritti di Macrí riscontra un maggiore gusto del paradossale. Gli riconosce una straordinaria versatilità nel passare dal registro saggistico a quello fantastico; gli attribuisce un'anima vichiana. Lo ringrazia per le sue prose.

26. [Lettera 19]96 magg. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Baldacci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli è grato per aver ricevuto i suoi *Studi montaliani* [VP/SM], fonte di grande insegnamento. Si è stupito di trovare citato il suo nome.

Anna BALDACCINI [O.M. 1a. 124. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1969 sett. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

Varo BALDASSINI [O.M. 1a. 125. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1954 ag. 11, Santander [a] Oreste Macrí / Baldassini Varo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata tra il 1963 e il 1970] ag. 12, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / [Varo] Baldassini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

3. [Biglietto di auguri] 1963 dic. 20 [a Oreste Macrí e Albertina Baldo Macrí] / [Varo] Baldassini. – [1] p. su 2 cc.

Auguri a lui e ad Albertina.

Laura BALDI [O.M. 1a. 126. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1969 sett. 5, Secchetto [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Baldi. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

Letizia BALDI [O.M. 1a. 127. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19] 61 nov. 14, Firenzuola [a] Oreste Macrí, Firenze / Letizia Baldi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Conferma l'appuntamento per il loro incontro previsto il giovedì seguente alle 18:30. Lo ringrazia.

2. [Lettera 19] 61 nov. 29, Firenzuola [a] Oreste Macrí, Firenze / Letizia Baldi. – [3] – p. su 2 cc., busta

Invia la nota riguardante le commedie di Álvaro Cubillo de Aragón, conservate nella Biblioteca comunale di Bologna. Nella collezione della *Biblioteca de auctores espanoles* sono pubblicate le seguenti commedie: *El conde de Saldaña*, *Hechos*

de Bernardo del Carpio, *La perfecta casada*, *Las muñecas de Marcela*, *El señor de Noches Buenas*, *El amor come ha de ser*, *El invisible principe del baúl*. Ha saputo che al Collegio di Spagna di Bologna esiste una biblioteca molto fornita non solo di opere moderne, ma anche di numerosi codici, manoscritti e documenti del Trecento. Domanda se possa aiutarla a ottenere il permesso per potervi accedere. Lo ringrazia.

Sergio BALDI [O.M. 1a. 128. 1-68]

1. [Lettera dopo il 1930 e prima del 1945 a] Oreste Macrí / Sergius [Sergio Baldi]. – [3] pp. su 2 cc.

Con stile altisonante e un fare amichevole e scherzoso dedica un pensiero a Macrí, apostrofato come il «Divin Fattore», le cui parole «vergate secondo gli aurei dettami della fantasia» arricchiscono chi le ascolta. Si rammarica per la sua assenza. Il giorno in cui potranno rincontrarsi sarà un'occasione di festa.

2. [Cartolina postale dopo il 1930 e prima del 1950] mar 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi. – [2] pp. su 1 c.

Attende sue notizie, in particolare riguardo all'incarico di Spagnolo, tenuto fino a quel momento da [Mario] Casella e dal lettore Llop y Broch [Francisco Broch Llop]. Definisce Firenze una città «macriorba e mutila». A suo parere, il ritorno di Macrí a Firenze dovrebbe essere preso in considerazione dalla sovrintendenza delle Belle Arti e dall'UNRRA [*United Nations Relief and Rehabilitation Administration*]. Saluti per Albertina.

3. [Lettera 19]32 dic. 4, Firenze [a] Oreste Macrí / Sergio [Baldi]. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

Si scusa per la calligrafia e il pessimo inchiostro datogli da un caffettiere avaro. Lo ringrazia per la cartolina. È felice di avere sue notizie. Ciò che ha fatto per lui è stato un atto di giustizia e di simpatia personale. È dispiaciuto di dovergli comunicare che il brano *Avventure e sventure di un giovane Eroè* non è stato un dono, ma si tratta di un equivoco: nel restituire a Macrí i suoi fogli, ha unito per sbaglio e forse per somiglianza di formato anche il suo lavoro, di cui ora ha bisogno. Lo prega di mandarglielo indietro insieme a qualche suo scritto e, se è possibile, a una copia di *Lu Palu* che gli piace molto [prob. allude a una satira calabrese che possiamo leggere in Antonino Martino, *Di la furca a lu palu! Satire politiche e di costume in lingua calabrese: testo completo di tutti gli scritti della «Musa di Metrano»*, a cura di Piero Ocello, Edi-Cips, Roma 1984]. Gli manderà presto una copia dattilografata di *Elogio*.

4. [Cartolina illustrata 19]35 dic., Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio [Baldi], Ugo R[...], Luigi Losacco, Bianca, Rotunno. – [1] c. – Data

autogr. «Natale '35»; mese e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

5. [Cartolina illustrata 19]38 luglio 13, Livorno [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio Baldi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

«L'acqua dell'Arno è tutta porporina».

6. [Cartolina illustrata 19]38 ag. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / S[ergio Baldi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Chiede chi al Caffè San Marco il 27 dicembre 1936 abbia pronunciato la frase «L'unica foglia dell'inverno che non cade dall'albero è proprio il passerotto». Lo ricorda chiaramente. Torneranno all'Aquila senza che sia avvenuto l'incontro. Starà a Firenze solo per due giorni. Lo abbraccia.

7. [Cartolina postale] 1946 mar. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio Baldi, Oreste Frattoni, Leone [Traverso]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma».

In un momento di malinconia si è ritrovato a parlare di lui con Traverso. Gli scrive dal Caffè delle «Giubbe Rosse» alle 7:35. È una giornata di pioggia. Saluti da parte di Oreste [Frattoni].

8. [Cartolina 19]46 giugno 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Cartolina intestata «Le Lingue Estere»

[Bernardino] Barbadoro ha portato in consiglio la domanda di Macrí, ma non è stata presa alcuna decisione vista l'assenza dei professori di Lingue straniere. La questione è rimandata a ottobre. Lo invita a scrivere a quante più persone della facoltà perché si battano per la sua causa. Gli suggerisce di parlare con [Carlo] Pellegrini e [Vittorio] Santoli. Saluti per la moglie.

9. [Lettera 19]46 giugno 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata sul v. «Istituto Nazionale per le Relazioni Culturali con l'Estero»

Consiglia di non scrivere a Roma. Parlerà lui con Carlo Pellegrini, suo amico di vecchia data e sodale di Carlo Bo. Ritieni necessaria una visita di Macrí a Firenze, una volta che avrà terminato gli esami alla scuola media.

10. [Lettera] 1946 nov. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Rientrato da Roma ha trovato la sua cartolina. Lo esorta a non scoraggiarsi, perché l'incarico a Firenze gli spetta di diritto. Nonostante abbia nemici «antiermetici», gli ricorda che può contare su validi alleati, tra i quali [Mario] Casella. Le libere docenze saranno indette all'inizio del 1947, tranne che per Spagnolo. Lo sprona a richiedere una sessione anche per questo insegnamento. Lo attendono a Firenze.

11. [Lettera] 1947 mar. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Invia una sua poesia da pubblicare su «Libera Voce».

12. [Cartolina postale] 1948 genn. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi. – [2] pp. su 1 c.

Gli augura buon anno. Ha informato l'amico [Vincenzo] Pernicone degli studi di Macrí sulla lingua e sulla metrica dei poeti italiani moderni. Pernicone ha bisogno d'indicazioni bibliografiche sull'argomento e, se è possibile, di qualche estratto che è uscito in rivista. Annota l'indirizzo dell'amico.

13. [Cartolina postale] 1948 genn. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi. – [2] pp. su 1 c.

Ricorda che una volta Macrí gli aveva mostrato alcuni suoi scritti sulla metrica e la lingua, di questi ha parlato con [Vincenzo] Pernicone. Gli piacerebbe avere i suoi studi e non quelli di Luciano Anceschi o di Giacinto Spagnoletti. Manda i saluti suoi, dei figli e della moglie Egiziaca per lui e per Albertina.

14. [Lettera] 1951 nov. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Baldi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Si scusa. Era sicuro che Macrí stesse lavorando sui petrarchisti. Spedisce la traduzione letterale di una strofa di Wyatt perché gli piacerebbe avere da lui un pa-

rere sul motivo che compare nella seconda parte [poi in Sergio Baldi, *La poesia di Sir Thomas Wyatt. Il primo petrarchista inglese*, Le Monnier, Firenze 1953]. Domanda se verrà a Firenze.

15. [Cartolina] 1953 febr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Sergio [Baldi]. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Università degli Studi di Firenze»

Lo ringrazia per il suo Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testi e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Spera abbia ricevuto il suo Tommasino [S. Baldi, *La poesia di Sir Thomas Wyatt. Il primo petrarchista inglese*, Le Monnier, Firenze 1953]. Chiede conferma sull'appuntamento di venerdì 13 in piazza San Marco alle 12:30. Desidererebbe unirsi a loro anche Leone [Traverso].

16. [Cartolina] 1963 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Sergio [Baldi]. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

[Giovanni] Nencioni ha promesso di interessarsi alla questione. Spera di vederlo per gli esami orali.

17. [Cartolina illustrata] 1956 genn. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Baldi. – [1] c.

Auguri.

18. [Lettera] 1957 nov. 7 [a] Oreste Macrí / Sergio Baldi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Saluti.

19. [Telegramma 19] 58 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Sergio] Baldi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Condoglianze [per la morte del padre Gustavo Macrí].

20. [Biglietto] 1958 ott. 23 [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c., busta. – Carta e bustata listate a lutto

Lo ringrazia per il telegramma e per la lettera. Lo sente vicino.

21. [Cartolina illustrata 19]59 magg. 14, Milano [a Oreste] Macrí, [Piero] Bigongiari, [Carlo] Betocchi, [Romano] Bilenchi, [Alessandro] Parronchi, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini] Baldi. – [1] c. – F.ta «Sergio Leopoldo Massimiliano (Duca)»

Saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1960 genn. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c.

Saluti e auguri di pronta guarigione alla moglie.

23. [Cartolina illustrata 19]60, Firenze [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / [Sergio Baldi]. – [1] c. – F.ta «S. Dux»

Manda i saluti a lui, al Khane [Leone Traverso] e agli amici con una scritta in latino: «Cave Khani et solidalibus eius».

24. [Lettera dopo il 1960 e prima del 1975 a] Oreste [Macrí] / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ha gradito i suoi suggerimenti e le sue obiezioni.

25. [Cartolina illustrata] 1960 febr. 18, Southampton [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

È di ritorno in Italia.

26. [Cartolina illustrata] 1960 magg. 30, [Londra a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Montecatini Terme / Sergio [Baldi]. – Data del t.p. – Sul v. annotaz. autogr.

Saluti e auguri di pronta guarigione.

27. [Lettera] 1960 luglio 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Sergio [Baldi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per la cartolina. La domenica precedente è stato a Maresca, ma non l'ha visto e non conosceva il suo indirizzo. Dal primo fino al venti agosto sarà a Cutigliano e alloggerà alla pensione Patrizia. Non crede gli sarà possibile una visita a Forte dei Marmi. Anche lui è molto preoccupato per il Khane [Leone Traverso]: lasciato sulla strada di Fano, non ha più fatto avere sue notizie. Chiede notizie dei pappagallini. Saluti a lui e alla moglie anche da Egi[zia] Favorini Baldi].

28. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 5, Cutigliano [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi], Ugo. – [1] c.

Auguri.

29. [Cartolina illustrata] 1960 sett. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Sergio [Baldi]. – [1] c.

Annoiato e triste chiede del suo ritorno.

30. [Lettera] 1961 luglio 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maresca / Sergio [Baldi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Sente che durante la sua assenza tutto va in maniera negativa. Vivono in un Paskowski semideserto e afoso aspettando sue notizie. Romano Bilenchi minaccia di farlo cercare dai carabinieri. Il Khane [Leone Traverso] è molto preoccupato, perché senza di lui non può inviare la domanda, non avendo la «Gazzetta ufficiale» nella quale sono spiegate le modalità e le norme. La bibliografia probabilmente non sarà pubblicata. Domenica si recherà a Firenze Carlino [Carlo Bo] e con lui andranno a Urbino dal 17 al 23 luglio. Lo prega di scrivergli qualcosa che lo conforti e gli sia d'aiuto.

31. [Cartolina illustrata] 1962 luglio 20, Urbino [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio Baldi, Arturo Massolo, Marisa, Mario [Luzi]. – [1] c.

Saluti.

32. [Lettera 19] 63 magg. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Calle de Echegaray / Sergio [Baldi]. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Si recherà all'ufficio protocollo per la lettera che gli ha menzionato. [Vittorio] Santoli ha richiesto per la Facoltà di Firenze un lettorato di

Svedese. Contini ha posto il problema del lettore di Portoghese e di quello di Olandese che lavorano gratuitamente. [Carlo] Verdiani vorrebbe un dottorato di Russo. La discussione sarà ripresa il 3 giugno. Domanda se abbia fatto richiesta per il dottorato di Spagnolo e gli consiglia di scrivere al preside. Attende sue notizie. Santoli, per ragioni di salute, partirà per la Germania il 15 giugno. Khane [Leone Traverso] si recherà in Svizzera per farsi visitare. Ha saputo che Renato [Poggioli] è morto [il 3 maggio 1963] a causa di un incidente. La moglie è rimasta ferita. Tutti vogliono fare qualcosa per ricordarlo. Forse organizzerà un omaggio Gigi [Luigi] Berti su «Inventario» [rivista da lui fondata a Firenze e che diresse insieme a Renato Poggioli]. [Alberto] Marzi si sente con la famiglia. Desidera fortemente il suo ritorno.

33. [Cartolina illustrata 19]63 ag. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Anno del t.p.

È rientrato a Firenze. Khane [Leone Traverso] è a Urbino. Il Caffè Paszkowski è deserto.

34. [Cartolina illustrata] 1964 sett. 20, Upper Daebay [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini] Baldi, Irnela, Willy, Paolo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

35. [Cartolina illustrata] 1964 sett. 29, Washington [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c.

Annota il suo indirizzo a Washington. Il 6 dicembre sarà al Caffè Paszkowski. Manda i saluti per Albertina, per il Khane [Leone Traverso] e per gli amici.

36. [Cartolina illustrata] 1964 nov. 4, Claremont [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Baldi. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Frederick L.»

Saluti.

37. [Tarjeta ilustrada] 1964 nov. 7, San Francisco [para] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – In calce f.to da Maria Rita Rohe e non identificato

Saluti.

38. [Cartolina illustrata] 1964 nov 16, Washington [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Roberto Ancilotti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ricordano.

39. [Cartolina illustrata] 1964 nov. 27, Bridgeport [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Irnelda» e «Willy»

Saluti.

40. [Cartolina illustrata 19]65 ag. 7, Viareggio [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi], Maria Vittoria *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti. Desidererebbero incontrarlo a Viareggio o a Forte dei Marmi.

41. [Cartolina illustrata] 1965 ag. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Duca [Sergio Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

Saluti.

42. [Cartolina illustrata] 1966 ag. 8, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

43. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 10, Campo Imperatore [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – Luogo del t.p.

Trasmetterà a Egi[ziaca Favorini Baldi] il messaggio di Simeone [Oreste Macrí].

44. [Cartolina illustrata] 1967 ag. 11, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Saltino / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Tornerà a Firenze il 21 [agosto 1967]. Saluti.

45. [Cartolina illustrata 19]68 giugno 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Fiuggi / S[ergio] B[aldi]. – Data e luogo del t.p.

Chiede sue notizie. Spera di vederlo presto al Caffè Paszkowski.

46. [Lettera 19]68 luglio 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Baldi. – [1] c., busta. – F.to «Sergio». – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Lingue»

Immagina Macrí mentre osserva le foglie nei boschi di Vallombrosa e fa un riferimento a un passo di Milton: *Paradise Lost* I, 302-303. Manda un articolo sulla Letteratura catalana.

47. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 11, Passo Mendola [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c.

Saluti.

48. [Cartolina illustrata] 1969 ag. 23, Pesaro [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Sergio [Baldi], Francesca, Alberto. – [1] c. – Giorno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

49. Cartolina illustrata 19]69 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

50. Cartolina illustrata] 1970 nov. 22, Chieti [a] Oreste Macrí, Piero Bigongiari, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

51. [Cartolina illustrata 19]71 luglio 5, Forte dei Marmi [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Saltino / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

52. [Cartolina illustrata] 1971 ag. 9, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Rolando. – Data e luogo del t.p.

Aspettano una sua visita.

53. [Cartolina illustrata 19]72 luglio 13, Scanno [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – In calce f.to anche «Paolo» e «Maria Cristina»

Saluti.

54. [Cartolina illustrata] 1972 sett. 2, Locarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

55. [Lettera 19]72 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Baldi. – [1] c., busta. – F.ta «Sergio Leopoldo». – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Lingue»

In modo ironico afferma che anche nei giornali reazionari si possono leggere cose interessanti. È in attesa «pascoliana».

56. [Cartolina illustrata] 1973 magg. 1, Londra [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c.

Saluti a Piero [Bigongiari], a Bepi [Giuseppe Bevilacqua] e a [Giorgio] Chiarini.

57. [Cartolina illustrata] 1973 luglio 3, Ginevra [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi], Maria Vittoria, Maria Cristina. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

58. [Cartolina illustrata] 1974 apr. 13, Intra [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi], Maria Cristina, Paolo, Silvia. – [1] c. – Data autogr. «Sabato Santo»

Saluti.

59. [Cartolina illustrata] 1975 luglio 28, Londra [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c.

Saluti.

60. [Cartolina illustrata 19]75 dic. 3, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Baldi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

61. [Cartolina illustrata] 1976 sett. 11, Marciana Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Paolo, Maria Cristina. – [1] c.

Lo aspettano.

62. [Cartolina illustrata] 1976 ott. 9, Intra [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Data del t.p. – In calce aggiunta di saluti di Egi Favorini Baldi

Sta traducendo Milton per l'«Albero» [John Milton, *Epitaffio per Damone*, presentazione e traduzione di Sergio Baldi, «L'Albero», fasc. XXVI, 57, 1977, pp. 11-27]. Saluti a lui e la moglie.

63. [Cartolina illustrata] 1977 ag. 10, London [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

64. [Cartolina illustrata 19]78 ag. 27, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

65. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 26, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli saluterà De Regno.

66. [Cartolina illustrata 19]79 sett. 28, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

«Tutta ai tuoi piedi».

67. [Cartolina illustrata 19]82 ag. 7, [Marina di Pietrasanta a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi], Egi [Favorini Baldi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Annota l'indirizzo della pensione.

68. [Cartolina illustrata 19]88 magg. 4, [Salerno a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Baldi]. – [1] c. – Data del t.p.

Facendo riferimento alla stazione di Salerno illustrata nella cartolina, gli ricorda i treni di Affò [Alfonso Gatto]. Vorrebbe avere da lui una ventina di cartelle su Valéry, altrimenti non lo sosterrà presso la collana Vallecchi.

Egiziaca BALDI [O.M. 1a. 128bis. 1-2]

1. [Lettera 19]84 dic. 10, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Egi[ziaca Favorini] Baldi. – [1] c.

Lo ringrazia anche da parte dei figli Maria Vittoria e Paolo per ciò che ha detto nei confronti del marito Sergio [Baldi] che alla vigilia della morte ha ricordato l'amico Macrí.

2. [Biglietto 19]89 apr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Egi[ziaca Favorini] Baldi. – [2] pp. su 1 c., busta + ritaglio di giornale in fotocopia, [1] c. – Allegato articolo in fotocopia di Miguel Ángel Gea, *Aumenta el interés de los publicitarios por los programas informativos de la televisión*, «El País», 15 marzo 1989.

Spedisce la fotocopia dell'articolo che le ha chiesto in cui si parla del figlio Paolo Baldi. Lo ringrazia per quanto Macrí ha scritto su Sergio [Baldi] [Oreste Macrí, *Un anglista in crisi tra «ballad» e «romance»*, in Blanca Perrián, Francesco Guazzelli (a cura di), *Symbolae Pisanae. Studi in onore di Guido Mancini*, Giardini Editori e Stampatori, Pisa 1989, pp. 349-356; parzialmente riprodotto in Oreste Macrí, *Sergio Baldi poeta traduttore e critico*, in Sergio Baldi, *I piaceri della fantasia*, versioni con testi originali, con un saggio di Oreste Macrí, a cura di Aldo Celli, Leo S. Olschki, Firenze 1996, pp. 7-41]. Attende la visita promessa. Manda i saluti per Albertina.

Ettore BALDINI [O.M. 1a. 129. 1-17]

1. [Lettera] 1955 luglio 22, Bagnacavallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per avergli risposto. Desidererebbe ricevere da lui un giudizio sincero e severo sui suoi scritti. Legge poco a causa delle condizioni economiche che non gli permettono di acquistare libri o riviste, inoltre la biblioteca più vicina, a Lugo, è sfornita, mentre quella di Ravenna è distante e non si trovano le ultime pubblicazioni. È alla ricerca di uno stile personale, ma è consapevole del fatto che gli schemi tradizionali hanno perso la loro forza comunicativa. Menziona gli autori che ha letto: Omero, Orazio, Catullo, gli stilnovisti e Leopardi. Ha studiato Saba e Montale e sta cercando di liberarsi dalle influenze di Quasimodo. Cita l'*Antologia di Spoon River*.

2. [Lettera] 1955 ag. 5, Bagnacavallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

È felice e lo ringrazia per avergli donato il Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1954]. Da qualche tempo desiderava leggerlo, da quando aveva saputo della poesia *Llanto por Ignacio Sánchez Mejías*, ma a causa di problemi economici non gli era stato possibile acquistarlo. Domanda se abbia ricevuto la lettera nella quale gli chiedeva un parere sui suoi scritti. Gli è grato per i *Canti gitani e andalusi*. Pur non conoscendo lo spagnolo, ha apprezzato le liriche in lingua originale e ha trovato lodevole la sua traduzione.

3. [Lettera] 1958 dic. 26, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c., busta

Ha ricevuto con sorpresa la sua risposta e lo ringrazia. La vigilia di Natale, non sapendo della sua lettera, gli ha telefonato per parlare con lui e per avere un parere sul suo lavoro. La moglie Albertina l'ha informato delle sue non buone condizioni di salute. Gli augura una pronta guarigione e spera di poterlo incontrare presto per conoscerlo e per superare l'isolamento in cui vive.

4. [Lettera] 1959 mar 3, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per i suggerimenti avuti durante il loro breve incontro. Ha cercato di trarne le dovute conclusioni. Ha letto gli scritti di Eliot sul classico. Ha deciso di imparare lo spagnolo; chiede un consiglio su una grammatica e un buon vocabolario. Ha lavorato molto su alcuni vecchi scritti con i quali ha partecipa-

to al «Premio Carducci» nel 1953, ma soprattutto su composizioni nuove, di cui presto gli invierà una copia. Lo prega di avvisarlo se si recherà a Ravenna.

5. [Lettera] 1959 magg. 22, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia una raccolta delle sue poesie, scelte a partire da *Pianura* del 1953. Ritiene che quest'ultima e *Solitudine* (1959) siano le più omogenee. *Il castello* e *La sabbia* rappresentano per lui un periodo di transizione, databili tra il 1953 e il 1959. Non riesce a trovare *Primizie del deserto* di Luzi, né le opere precedenti. Ha provato a cercarle inutilmente anche a Bologna. Domanda a chi possa rivolgersi. Desidera pubblicare; chiede un consiglio al riguardo. Lo invita a fargli visita. La moglie ringrazia Albertina per i gerani.

6. [Lettera] 1959 giugno 26, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c., busta

Gli è grato per il tempo che gli ha dedicato. Gli sembra di capire che *Pianura* sia il gruppo di poesie che a Macrí è parso più uniforme. È interessato a un suo parere su *Solitudine* ed è curioso di sapere quali sono i testi che secondo Macrí risentono dell'influsso di Pascoli.

7. [Lettera] 1960 febr. 26, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr.

Ha inviato la raccolta *Sabbia*, ampiamente riveduta, all'editore Guanda e attente notizie per la pubblicazione. Ha mandato una copia anche alla casa editrice Rebellato che si offre di darla alle stampe a patto di un acquisto da parte sua di duecento volumi per una spesa complessiva di lire 84.000. Diffida del contratto che gli è stato proposto; chiede un consiglio al riguardo. Ha sollecitato Guanda per una risposta.

8. [Lettera] 1960 mar. 3, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la sua lettera cordiale. Non riuscirà a pubblicare a causa della spesa, ma è riconoscente per il tempo che Macrí gli ha dedicato, per l'aiuto e il sostegno. Continuerà a scrivere e a seguire la sua passione.

9. [Lettera] 1960 sett. 23, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c., busta

Invia copia del suo libro *Il castello di sabbia*, edito da Rebellato [Ettore Baldini, *Il castello di sabbia*, Rebellato, Padova 1960]. Si scusa per aver fatto pubblicare nella sovracoperta un suo giudizio preso da una lettera senza aver chiesto l'autorizzazione. Nel caso Macrí sia contrario, può essere rimosso, perché le copie non sono ancora state spedite.

10. [Lettera] 1960 dic. 20, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia, anche se in ritardo, per avergli dato il consenso di pubblicare il suo parere sul libro. Gli sono giunti molti apprezzamenti e anche alcune critiche di tipo ideologico per le poesie *Ragazzo* e *Autunno*. Gli viene rimproverato di non aver compreso la drammaticità delle situazioni che le diverse età dell'uomo comportano e un certo naturalismo quasi arcadico. Ha lavorato molto dopo *Il castello di sabbia*, ma non riesce a dare ai componimenti una giusta armonia, perché si trova diviso tra il rimpianto per qualcosa che avrebbe potuto essere diversa e l'aderenza alla realtà. Augura a lui e alla moglie buon Natale.

11. [Lettera] 1961 mar 28, Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c., busta

Avrebbe voluto spedirgli qualche scritto prima di Pasqua, ma non gli è stato possibile. Desiderava acquistare una copia del suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961], ma il prezzo di vendita stabilito dalla casa editrice Lerici è troppo elevato. Si augura di poterlo trovare presto nella Biblioteca di Gervial (Ravenna) insieme a gran parte dell'opera poetica pubblicata da Guanda. Spera che il viaggio di Macrí in Puglia sia andato bene. Conta su una sua visita. Insieme alla moglie Giuseppina, augura a lui e alla moglie buona Pasqua.

12. [Biglietto d'auguri] 1961 [dic.], Solarolo [a] Oreste Macrí e signora [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Ettore e Giuseppina Baldini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1961». – Luogo del t.p.

Auguri.

13. [Cartolina illustrata] 1965 [apr. tra il 1 e il 18], Cotignola [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – Data autogr. «Pasqua 1965». – Luogo del t.p.

Gli augura buona Pasqua. Gli piacerebbe fargli leggere alcuni suoi scritti.

14. [Lettera] 1967 [dic.], Cotignola [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore e Giuseppina Baldini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1967». – Luogo del t.p.

Augura buon Natale a lui e alla moglie. Trascrive una sua poesia dal titolo *Sorelle Pezzi*.

15. [Cartolina illustrata tra il] 1969 [dic. e il] 1970 [genn. a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Baldini. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1969 – Capodanno 1970»

Auguri.

16. [Biglietto d'auguri tra il] 1970 [dic. e il] 1971 [genn.], Cotignola [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore e Giuseppina Baldini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1970 – Capodanno 1971»

Auguri.

17. [Cartolina illustrata tra il] 1971 [dic. e il] 1972 [genn.], Solarolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore e Giuseppina Baldini. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1971 – Capodanno 1972»

Auguri.

Gabriele BALDINI [O.M. 1a. 130. 1]

1. [Lettera] 1962 nov. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Baldini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Facoltà di Magistero». – Sulla busta annotazz. ms. di Oreste Macrí. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per le parole espresse nei confronti del padre. Reputa [Marcello] Pagnini, persona preparata e dotata di senso critico, degno successore di Sergio Baldi.

Massimo BALDINI [O.M. 1a. 131. 1]

1. [Busta 19]85 nov. 24, Greve in Chianti [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Baldini. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Egle BALDO [O.M. 1a. 132. 1-191]

[Corrispondenza privata].

Emma BALDO [O.M. 1a. 133. 1]

[Corrispondenza privata].

Ettore BALDO [O.M. 1a. 134. 1-71]

[Corrispondenza privata].

Nanni BALESTRINI [O.M. 1a. 135. 1]

1. [Lettera 19]58 dic. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Nanni Balestrini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Verri. Rivista di Letteratura. Milano»

Lo ringrazia da parte di Luciano Anceschi per lo scritto di [Américo] Castro. Desidererebbe sapere chi ritiene più adatto a recensire sulla loro rivista [«Il Verri»] il volume di poesie di Salinas curato da Bodini e pubblicato dall'editore Lericì [Pedro Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di Vittorio Bodini, Lericì, Milano 1958].

Geraldo BALIGIONI [O.M. 1a. 136. 1-15]

1. [Cartolina illustrata tra il 1934 e il 1936 a] Oreste Macrí, [Firenze] / Geraldo Baligioni. – [1] c.

Saluti e auguri.

2. [Biglietto da visita 19]34 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo Baligioni. – [1] c., busta. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

3. [Biglietto da visita 19]35 giugno 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo Baligioni. – [1] c., busta. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per le sue parole e gli augura buone vacanze.

4. [Cartolina illustrata 19]36 luglio 10, Lucca [a] Orste Macrí, Maglie / Geraldo Baligioni. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]36 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo Baligioni. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri.

6. [Biglietto] 1937 giugno 19 [a Oreste Macrí] / Geraldo Baligioni. – [1] c., busta. – F.to anche da Gianfranco Gambassini, Marino Marini, Fernando Mazzinghi e Mario Taddei

«Con riconoscenza e affetto».

7. [Cartolina postale 19]39 genn. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Geraldo Baligioni. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Hanno ricevuto le pagelle scolastiche. Trascrive i suoi voti e quelli di [Marino] Marini, Mario Guerrini, [Mario] Taddei, [Fernando] Mazzinghi e [Mario] Fantacci.

8. [Lettera] 1939 mar. 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Geraldo Baligioni. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per non avergli risposto prima. Lo informa del suo andamento scolastico e delle condizioni di salute non buone di [Mario] Fantacci. Quanto a lui, è a riposo a causa di una caduta che gli impedisce di camminare. Saluti da parte dei suoi genitori, di Mario Guerrini e di [Marino] Marini; auguri di buona Pasqua.

9. [Lettera] 1952 dic. 30, Firenze [a Oreste Macrí] / Geraldo Baligioni. – [1] c. – Carta intestata personale

Ricordando i tempi passati e la gratitudine che sente verso di lui, gli augura buon Natale. Spera di vederlo presto.

10. [Biglietto da visita 19]62 genn. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo Baligioni. – [2] pp. su 1 c., busta

Si rammarica per non essere riuscito a incontrarlo. Annota il nuovo indirizzo del suo ufficio. Lo ricorda con affetto e stima. Auguri.

11. [Lettera] 1963 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo Baligioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to «G. baligioni». – Carta intestata personale

Si scusa per il ritardo con cui gli scrive. Ha esaminato la questione e scritto a un collega di Milano per avere notizie di [Roberto] Lerici. Lo terrà informato.

12. [Lettera] 1983 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo [Baligioni]. – [1] c., busta

Si è commosso nel leggere il suo scritto che l'ha riportato a tempi lontani. Avrebbe voluto incontrarlo, ma dopo che si sono visti alla mostra dei quadri di [Renato] Alessandrini non è stato possibile. Desiderava organizzare una riunione in suo onore, insieme con altri amici, ma sta attraversando un periodo difficile. Rinnova la sua devozione, amicizia e gratitudine per tutte le cose che gli ha insegnato.

13. [Lettera] 1986 mar. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo [Baligioni]. – [2] pp. su 1 c., busta

Riprende un rapporto interrotto da tanto tempo. Ha ricordato il loro incontro avvenuto alla mostra del pittore [Renato] Alessandrini e le parole affettuose di Macrí per la scomparsa di suo figlio, avvenuta nel 1983. Preoccupato per l'avvenire della figlia Lisa, chiede un consiglio.

14. [Biglietto da visita] 1986 mar. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo [Baligioni]. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per non essersi recato all'appuntamento, ma è stato malato. Gli augura buona Pasqua.

15. [Lettera] 1986 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geraldo Baligioni. – [2] pp. su 1 c., busta

È stato molto occupato. Spera di rivederlo. Gli augura buone feste.

Carlo BALLERINI [O.M. 1a. 137. 1-2]

1. [Lettera] 1972 magg. 2, Nijmegen [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Ballerini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Katholieke Universiteit. Istituto Italiano»

Scrivo da una piovosa e umida Olanda. È felice perché le sue proposte su Bigongiari e Jacobbi sono state accettate. Giovedì partirà per l'Italia per votare alle elezioni politiche e informerà Bigongiari. Da Firenze scriverà a Jacobbi. Manda i saluti per il professor [Gaetano] Chiappini.

2. [Biglietto di auguri] 1972 dic. 29, Nijmegen [a Oreste Macrí] / Carlo Ballerini. – [2] cc. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto d'Italiano. Università Cattolica di Nimega»

Auguri.

Enea BALMAS [O.M. 1a. 138. 1-4]

1. [Lettera] 1958 nov. 6, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / E[nea] Balmas. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha ricevuto il testo [Oreste Macrí, *Una famosa controversia letteraria del tardo rinascimento spagnolo*] da inserire nel volume *Omaggio a Vittorio Lugli e Diego Valeri* [Studi in onore di Vittorio Lugli e Diego Valeri, Neri Pozza, Venezia 1961]. Visto il carattere dell'opera non è possibile una traduzione delle citazioni spagnole che figurano nel suo contributo.

2. [Lettera] 1971 mar. 2, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Enea] Balmas. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Univerità degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per la lettera. La presentazione di Macrí e quella dell'amico [Giovanni] Meo Zilio sono una garanzia.

3. [Lettera] 1979 luglio 15, Gargano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enea Balmas. – [1] c. + programma di congresso, [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura

Francese». – Allegato programma provvisorio del convegno *Cultura italiana e francese a confronto nella zona alpina*. Paul Valéry: *Teoria e ricerca poetica* (Aosta, 27-30 sett. 1979)

Invia il programma provvisorio del congresso che si terrà ad Aosta dal 27 al 30 settembre [1979].

4. [Lettera] 1982 apr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enea Balmas. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Univerità di Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Gli segnala il nome di Guerrino Gattei, incaricato d'Inglese scientifico alla Facoltà di Farmacia di Milano che concorre per il posto di professore associato di Pratica della traduzione e interpretazione. Lo ringrazia e si scusa. Gli atti del convegno di Aosta su Valéry sono in corso di stampa [Laura Kreyder, Luigia Zilli, Maria di Nardi, et al. (a cura di), *Cultura italiana e francese a confronto nella zona alpina*. Paul Valéry: *teoria e ricerca poetica*, Atti dell'VIII convegno della Società Universitaria per gli studi di Lingua e Letteratura francese (Aosta, 27-30 settembre 1979), Schena, Fasano 1982]. Saluti da parte di [Giuseppe] Bellini. Auguri.

BANCA POPOLARE SUD PUGLIA [O.M. 1a. 139. 1-3]

1. [Lettera] 1984 luglio 10, Matino [a] Oreste Macrí, Firenze / Banca Popolare Sud Puglia. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Hanno bisogno dei suoi dati anagrafici e di residenza. Presto gli spediranno le copie della loro rivista «Sudpuglia».

2. [Biglietto di auguri tra] 1985 [dic. e] 1986 [genn., a Oreste Macrí] / Banca Popolare Sud Puglia. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1985 – Capodanno 1986». – Firma n.i

Auguri.

3. [Lettera] 1991 genn. 31, Matino [a] Oreste Macrí, Firenze / Banca Popolare Sud Puglia. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Invidano la rivista «Sudpuglia», in cui compare la sua collaborazione al numero 2 [Oreste Macrí, *Inediti nerudiani*, «Sudpuglia», XVII, 2, 1991, pp. 95-101; poi in SI/I, pp. 507-513], e l'assegno di lire 500.000.

Ferdinando BANCHINI [O.M. 1a. 140. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1980 e prima del 1998, Roma a Oreste Macrí] / Ferdinando Banchini. – [1] c., busta. – Non f.to

Saluti.

Antonio BANDINI [O.M. 1a. 141. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonio Bandini. – [1] c. – Mese, anno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1937»

Auguri.

2. [Biglietto] 1937 dic. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonio Bandini. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Auguri.

Antonio BANFI [O.M. 1a. 142. 1-3]

1. [Lettera dopo il 1930 e prima del 1945 a Oreste Macrí]. [Antonio] Banfi. – [1] p. su 2 cc.

Parla del nipote Ubaldo Bardi.

2. [Cartolina postale] 1941 luglio 1, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per il suo volume [ES]. Lo leggerà con attenzione. Avendo ricevuto il libro all'Università i colleghi [Alfredo] Galletti e [Giuseppe] Citanna gliel'hanno preso in prestito per qualche giorno. Macrí li farebbe felici se inviasse loro una copia. Gli piacerebbe recensire il suo lavoro insieme ad altri scritti nella rivista «Studi Filosofici» da lui fondata [e che diresse dal 1940 al 1949]. Se Macrí può mandare una copia alla redazione, gli farà avere l'indirizzo della libreria La Lampada, altrimenti darà la sua. Spera si presenti l'occasione per conoscerlo di persona. Gli raccomanda di leggere i suoi «Studi filosofici».

3. [Catrolina] 1947 apr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Antonio] Banfi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Reale Istituto Lombardo di Scienze e ...»

Lo ringrazia per avergli inviato «Libera Voce». La pagina curata da Macrí gli sembra ben fatta. A suo avviso è utile lasciare che una certa cultura d'avanguardia faccia il suo sviluppo. Non potrà fargli avere a breve qualcosa di suo.

Anna BANTI [O.M. 1a. 143. 1-11]

1. [Lettera] 1950 ag. 1, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Maglie / Anna Banti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Paragone. Firenze»

Si scusa per avergli inviato l'assegno in ritardo [prob. per l'articolo: Oreste Macrí, *Parronchi*, «Paragone. Letteratura», I, 6, 1950, pp. 59-60; poi col titolo *Un'attesa*, in CF, pp. 187-195]. Gli piacerebbe ricevere da Macrí delle proposte per i successivi numeri della rivista. Si trova a Forte dei Marmi. Insieme a Bertolucci, Bigongiari e altri attende una sua visita.

2. [Lettera 19] 52 apr. 14, [Firenze a] Oreste Macrí / Anna Banti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Paragone. Firenze»

Invia le bozze [prob. Oreste Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282]. Spera sia soddisfatto delle notizie che ha ricevuto il 26 marzo. Potrà avere i cinquanta estratti rinunciando a una parte del compenso, secondo i costi della tipografia. L'editore non le consente di fare diversamente.

3. [Lettera] 1952 ott. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Anna Banti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Paragone. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Da qualche tempo ha saputo da Bertolucci della promessa di Macrí di un saggio per «Paragone». Chiede conferma e quale sarà il tema. Desidererebbe che le segnalasse di volta in volta gli argomenti spagnoli degni di attenzione. Sarebbe felice di poter scambiare con lui qualche idea per il numero successivo della rivista. Spera in una sua telefonata quando sarà rientrato a Firenze.

4. [Lettera 19] 53 magg. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Anna Banti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Paragone. Firenze»

A causa di un principio d'incendio, non possono più servirsi delle bozze che Macrí ha inviato [prob. O. Macrí, *Le generazioni nella poesia italiana del Novecento*, «Paragone. Letteratura», IV, 42, 1953, pp. 45-53; poi col titolo *Risultanze del metodo delle generazioni*, in CF, pp. 75-89; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 31-44]. Vorrebbe che le correggesse nuovamente; si scusa per il disguido.

5. [Lettera 19] 54 genn. 14, [Firenze a Oreste] Macrí / Anna Banti. – [1] c. – Carta intestata «Paragone. Firenze»

Gli rimanda il saggio perché possa rivederlo e apportare i tagli necessari per la pubblicazione. Lo prega di farglielo avere entro lunedì mattina alla libreria Seiber [prob. Oreste Macrí, *Quasimodo*, «Paragone. Letteratura», V, 50, 1954, pp. 87-90; poi col titolo *Le correzioni alla versione*, in CF, pp. 135-139]. La rivista non potrà superare le venti pagine.

6. [Lettera] 1954 luglio 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Banti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Paragone. Firenze»

Acclude il compenso per la collaborazione alla rivista [prob. Oreste Macrí, *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea*, «Paragone. Letteratura», V, 54, 1954, pp. 3-28; poi parzialmente riprodotto in CF, pp. 5-46]. Cercherà di fargli avere quattro copie, le altre potrà acquistarle a metà prezzo. Purtroppo non potrà mandare a [Maria] Corti *Il bastardo* [Anna Banti, *Il bastardo*, Sansoni, Firenze 1953], perché è l'unico libro che la casa editrice Sansoni vende bene e lei possiede solo la sua copia personale. Gli augura una buona estate.

7. [Lettera] 1955 magg. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Banti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il Tasso. Firenze»

Invita lui e la moglie il 23 maggio a casa sua per un incontro con gli amici del P.E.N. [*Poets, Essayists, Novelists*].

8. [Biglietto] 1957 magg. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Banti. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo invita insieme alla moglie a un appuntamento con gli amici del P.E.N.

9. [Lettera 19]60 sett. 13, Ronchi [a] Oreste Macrí, Mad[rid] / Anna Banti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Paragone. Firenze», busta lacerata

È rientrata da Valdagno e ha trovato la sua lettera. Lo ringrazia e lo rassicura. Ha scritto a Guillén, che ha riveduto la traduzione e gliel'ha fatta prontamente riavere. Sta facendo battere a macchina il testo, ed entro pochi giorni gli manderà le bozze del testo e della traduzione [poi Jorge Guillén, *Poesía de San Juan de la Cruz*, traduzione e note di Oreste Macrí, «Paragone. Letteratura», XI, 130, 1960, pp. 3-52]. Domanda quanto si tratterrà a Madrid.

10. [Lettera] 1960 ott. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Banti. – [1] c., busta

Invia il testo della sua traduzione da Guillén, che la tipografia erroneamente non gli ha fatto avere insieme alle bozze. Spera che il dattiloscritto gli arrivi presto. Ha inviato a Roma a Guillén le bozze dell'originale spagnolo. Potrà controllarle al suo ritorno a Firenze.

- 10bis. [Busta 19]60 ott. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Anna Banti. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

R. BARBARESI [O.M. 1a. 144. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1949 nov. 21, Messina [a] Oreste Macrí, Parma / R. Barbaresi, Rina. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Giorgio Bárberi SQUAROTTI [O.M. 1a. 145. 1-23]

[Epistolario trascritto in *Appendice*].

[Giuseppe] BARBIERI [O.M. 1a. 146. 1-2]

1. [Lettera dopo il 1965 e prima del 1980 a] Oreste Macrí / [Giuseppe] Barbieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Il Preside»

Lo ringrazia per la traduzione.

2. [Lettera 19]67 luglio 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Barbieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Il Preside». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Concorda con lui sulla necessità di una cattedra di Storia della grammatica e della lingua. Vi sono però altre materie importanti che da anni attendono un titolare. Ne parleranno prima della seduta. Tutti sono favorevoli ad avere [Umberto] Albini, [Elio] Conti, e le discipline di Storia dell'arte e della filosofia. Rinnova la sua gratitudine per la traduzione e chiede di ringraziare [Edi] Bastianelli [Benassi], alla quale invierà in dono un libro.

Lelio BARBIERI [O.M. 1a. 147. 1]

1. [Biglietto 19]64 sett. 19, Vicenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Lelio Barbieri. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia un suo libro di poesie [Lelio Barbieri, *Forme indistinte*, Rebellato, Padova 1964]. Gradirebbe un parere.

Cristina BARBOLANI DE GARCÍA [O.M. 1a. 148. 1-65]

1. [Lettera 19]61 dic. 13, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Si scusa per avergli scritto in ritardo, ma solo ora si può occupare della tesi di cui hanno parlato a marzo, perché è stata occupata con gli esami. È molto interessata all'argomento che le ha proposto: curare l'edizione critica del *Diálogo de la lengua* di Juan de Valdés. Se è d'accordo, continuerà a trascrivere i manoscritti valdesiani come le ha suggerito anche [Elisa] Aragone. Una volta che avrà terminato la collazione, lo informerà dei risultati. Gli piacerebbe parlare di questo studio anche con Carmelo [del Coso], se si recherà in Spagna per le vacanze natalizie. Mantiene la corrispondenza con [Elisa] Aragone e Macrí potrà farle avere suggerimenti e informazioni tramite lei.

2. [Lettera dopo il 1961 e prima del 1980], Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli ha scritto presso Mario Pinna a Madrid per informarlo che sarebbe partita dall'hotel appena le avessero dato la conferma del suo arrivo. Ha provato a cercarlo inutilmente in due alberghi. Probabilmente a causa della festa di S. Isidro Macrí non ha trovato posto. Lo prega di telefonare all'impresa del marito Aran-

go García. Le è giunta in ritardo la sua seconda cartolina. È lieta di sapere che ha ricevuto la parte che gli ha spedito.

3. [Lettera dopo il 1961 e prima del 1980], Vitoria [a Oreste Macrí] / Cristina Barbolani [de García]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per averle fatto avere il Boehmer [Juan de Valdés, «*Diálogo de la lengua*» und «*Refranes*», hrsg. von Eduard Boehmer, «*Romanische Studien*», VI, 22, 1895, pp. 339-508], che le sarà di grande aiuto per il suo studio. Non conosce il tedesco ma spera di trovare qualcuno che la aiuti. Non è ancora riuscita a leggerlo perché è molto occupata nella traduzione di Perry [Juan de Valdés, *Diálogo de las lenguas*, edited with introduction and appendices by Janet H. Perry, University of London Press, London 1927]. Gli ha inviato il lavoro dov'è contenuta gran parte della prefazione. Ritiene che si debba scegliere la lezione del manoscritto M per la minore quantità di errori e per la maggiore fedeltà all'archetipo. Chiede consigli sull'ortografia. In nessuno dei tre casi le regole ortografiche del Valdés sono applicate con rigore. Crede sia meglio porre gli accenti come se fosse un testo moderno, su esempio di Montesinos [Juan de Valdés, *Diálogo de la lengua*, edición y notas de José F. Montesinos, Espasa-Calpe, Madrid 1953]. La descrizione del manoscritto è molto lunga, ma ci teneva a informarlo di alcuni problemi di scrittura.

4. [Biglietto dopo il 1961 e prima del 1990 a Oreste Macrí] / Cristina Barbolani [de García] *et al.* – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

5. [Biglietto dopo il 1961 e prima del 1990 a Oreste Macrí] / Cristina Barbolani de García. – [1] p. su 2 cc.

Auguri. Chiede notizie del lavoro su Valdés.

6. [Cartolina illustrata 19]62 abr. 18, Bilbao [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Gli augura buona Pasqua. Sta lavorando alla tesi. Gli farà avere notizie da [Eli-sa] Aragone.

7. [Lettera 19]62 ag. 2, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [3] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea»

Ha saputo che Macrí sarà tutto il mese di settembre a Madrid e lo prega di dedicare del tempo alla sua tesi. Tramite [Elisa] Aragone gli ha fatto sapere di aver trascritto tre manoscritti e crede di terminare entro il mese la collazione completa. Riporta i vari tipi di errori e il confronto tra i diversi codici. Ha già scritto le considerazioni sul rapporto che lega i testi, basandosi sulle indicazioni che Macrí ha dato per la tesi di [Giorgio] Chiarini. Sta trovando delle difficoltà per la bibliografia. Spera di incontrarlo a settembre a Madrid.

8. [Lettera 19]63 magg. 14, Vitoria [a] Oreste Macrí, Madrid / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sarà a Madrid la sera del 17 [maggio]. È lieta di poterlo incontrare. Lo prega di portare la parte della tesi che gli ha inviato. Avrà con sé le filmine.

9. [Lettera 19]63 giugno 17, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Busta intestata personale

Ha studiato sul Boehmer la parte riguardante i correttori e gli annotatori. La suddivisione delle scritture coincide quasi interamente con la sua. Spera di ricevere da lui la foto del manoscritto. Dalla lettura delle *Cartas al Cardinal Gonzaga*, che sono gli unici autografi, ha potuto vedere l'ortografia del Valdés. Concorda con Montesinos nel ritenerle un interessante commento al *Diálogo de la lengua* e una testimonianza di come spesso Valdés non mettesse in pratica le sue stesse regole. Ritiene che non si debba unificare l'ortografia in senso valdesiano. Ha ricavato molti spunti per il commento leggendo le altre opere dell'autore.

10. [Lettera 19]63 sett. 17, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p.

Non ha ricevuto il manoscritto che Macrí ed [Elisa] Aragone le hanno spedito. Sta portando avanti il lavoro e desidererebbe mandargli l'introduzione e il testo con l'apparato critico. Spera di avere alcuni suggerimenti per il commento. A suo parere si potrebbero escludere la biografia, il pensiero religioso, l'analisi dei personaggi, perché temi già ampiamente affrontati, e le questioni riguardanti l'autore, dal momento che è stata già dimostrata l'attribuzione a Juan de Valdés, come si evince dagli studi di Perry [J. de Valdés, *Diálogo de las lenguas*, edited with introduction and appendices by J.H. Perry, University of London Press, London 1927] e Terracini [Juan de Valdés, *Diálogo de la lengua*, edizione ridotta, introduzione e commento di Lore Terracini, Società Tipografica Modenese, Modena 1957]. Ritiene necessario fare delle note ai passi più importanti, suggerendo qualche interpretazione, commentando le parti strettamente linguistiche, soffermandosi sui versi e libri citati nel *Diálogo* e riassumendo le

questioni principali poste dalla critica. Attende indicazioni. È ansiosa di avere un suo parere.

11. [Lettera 19]63 nov. 12, Segovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Gli rimanda le fotocopie del manoscritto insieme al lavoro promesso. La bibliografia è ancora da completare e rivedere. La divisione in paragrafi è quella che avevano concordato a Madrid. Come le ha consigliato, sta consultando il Nebrija [Elio Antonio de Nebrija, *Gramática castellana*, texto establecido sobre la edición «princeps» de 1492 por Pascual Galindo Romeo, Luis Ortiz Muñoz, con una introducción, notas y facsímil, prólogo de José Ibañez Martín, Junta del Centenario, Madrid 1946], ma senza trovare raffronti con il suo testo. Ritiene che le saranno utili gli articoli di [Margherita] Morreale sui *Romanceamientos biblicos* che Macrí le ha segnalato, ma non riesce a trovarli sul «B[oletín] [de la Real] A[cademia] E[spañola]». Avrebbe bisogno di sapere l'anno di pubblicazione.

12. [Lettera 19]64 febr. 3, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata personale

Lo ringrazia per le correzioni al suo lavoro. Ha rivisto il testo seguendo i suoi suggerimenti. Presto lo batterà a macchina. Ha ancora delle incertezze sull'introduzione. Per il paragrafo *Criteri della presente edizione*, oltre a seguire lo schema dell'edizione Galindo e Ortiz, dell'Arte di Nebrija o del suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959], le piacerebbe dare una sua interpretazione. Domanda dove sia meglio collocare le annotazioni e se desidera rileggere il commento prima della battitura. Dagli articoli di [Margherita] Morreale sui *Romanceamientos biblicos* non ha trovato informazioni per le parole che le interessano e si è rifatta agli scritti religiosi di Valdés. Non sa se [Elisa] Aragone gli abbia esposto il suo dubbio inerente al commento dei *Refrains*: ha intenzione di rimandare al Boehmer eccetto per i casi in cui è possibile dire qualcosa di nuovo. Lo ringrazia.

13. [Lettera 19]64 giugno 16, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] cc., busta. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Per motivi personali ha abbandonato la tesi per tre mesi. Se ne rammarica. Ha ripreso il lavoro ed è determinata a terminarlo.

14. [Lettera 19]65 febr. 11, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Si scusa per avergli risposto in ritardo. Ha battuto a macchina il testo e quasi tutte le note di commento e ha informato [Elisa] Aragone. Gli ha inviato il paragrafo *Criteri alla presente edizione* che ha aggiunto all'*Introduzione*. Non sa come organizzare la bibliografia. Aspetta sue indicazioni prima di inviare il lavoro in segreteria. Gli ha segnalato ai margini i riferimenti all'edizione Clásicos Castellanos [del *Diálogo della lengua* a cura di Montesinos] perché possa ritrovare i passi citati. Gli farà avere presto le fotografie del manoscritto. Ha ancora bisogno di consultare il Boehmer. Domanda se possa tenerlo.

15. [Biglietto 19]65 mar. 11, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «11 febr. '65» – Carta intestata personale

Lo ringrazia per le parole d'incoraggiamento. Ha spedito le fotografie a [Elisa] Aragone. Ha ricevuto le sue correzioni sul paragrafo dei *Criteri*. Domanda se per le pagine citate dovrà rifarsi al suo testo o a quello di Montesinos. Desidererebbe inviargli il commento perché possa rivedere la parte aggiunta.

16. [Biglietto 19]65 apr. 24, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Spera abbia ricevuto il commento. Ha annotato a margine i numeri delle pagine del Montesinos perché possa ritrovare i passi. Se lo ritiene necessario, li aggiungerà alla tesi. Pensa che il lavoro sarà completamente battuto a macchina per il 15 maggio, quando verrà Macrí. Ha visto le osservazioni sul capitolo dei *Criteri* insieme a [Elisa] Aragone. Si è occupata di alcune espressioni che non compaiono mai in Valdés e le piacerebbe parlarne con lui. Lo prega di avvisarla quando si recherà a Madrid. Lo ringrazia per il suo aiuto e interesse.

17. [Lettera 19]65 luglio. 25, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Come ha scritto a [Giorgio] Chiarini e spiegato per telefono a [Elisa] Aragone, a causa degli impegni familiari non è riuscita a incontrarlo prima di partire per Vitoria. Lo prega di tenerla informata sul suo prossimo soggiorno in Spagna. Potrà riferirle le impressioni sul lavoro e le notizie sulla possibile pubblicazione tramite [Giorgio] Chiarini, che sarà suo ospite a Vitoria. Lo ringrazia per l'aiuto e per l'incoraggiamento. Gli augura buone vacanze.

18. [Lettera 19]66 genn. 12, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [4] pp. su 2 cc., busta + ds., [1] c. – Allegato ds. con avvertenze riguardanti la tesi di laurea di Cristina Barbolani de García

La sua lettera gli è giunta in ritardo, perché ha cambiato domicilio. Spera di portare a termine il lavoro prima del suo arrivo e di trovare una buona dattilografa che conosca l'italiano. Gli è grata per l'occasione che le ha offerto. Le piacerebbe includere al volume dei documenti fotografici. Domanda di nuovo in prestito il Boehmer. Allega una cartella con delle osservazioni sull'apparato dei manoscritti. Macrí deciderà se alcune note dovranno essere collocate in altra sede.

19. [Biglietto 19]66 magg. 28, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata personale

Non ha annotato la segnatura del Boehmer. Si scusa. Chiede quando arriveranno le bozze, perché starà ad Alicante per tutto il mese di luglio. Domanda se sia già uscita l'altra edizione valdesiana di cui le aveva parlato. È lieta per l'opinione di Macrí sul lavoro e per la pubblicazione.

20. [Biglietto 19]66 giugno 8, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Carta intestata personale. – Allegata premessa del *Diálogo de la lengua* con annotazz. mss. di Oreste Macrí

Ha ricevuto e firmato il contratto con la casa editrice. Si sente in debito con lui, molto di più di quello che si evince dalla *Premessa*. Non ha trascritto la segnatura del Boehmer. Attende le cinquanta copie.

21. [Lettera 1966] giugno 11, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta

Si rammarica per il volume del Boehmer andato perduto [J. de Valdés, «*Diálogo de la lengua*» und «*Refranes*», hrsg. von E. Boehmer, «*Romanische Studien*», VI, 22, 1895, pp. 339-508]. Comprende le preoccupazioni di Macrí. Qualche mese prima della laurea, intorno a marzo 1965, ricorda di aver inviato il libro insieme alle fotografie del codice M a [Elisa] Aragone che le aveva confermato di averlo ricevuto e restituito, e di averne parlato con lui nel maggio dello stesso anno alla Biblioteca Nazionale. Potrebbe fornire il microfilm o far fotocopiare dal suo lavoro le pagine citate del Boehmer, anche se ci vorrà del tempo. Partirà alla fine del mese per le vacanze: sarà prima a Segovia e poi ad Alicante. Gli fornirà appena possibile l'indirizzo.

22. [Biglietto 1966], giugno 20, Vitoria [a] Oreste Macrí / Cristina Barbolani [de García]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

È preoccupata per la questione del Boehmer [J. de Valdés, «*Diálogo de la lengua*» und «*Refranes*», hrsg. von E. Boehmer, «*Romanische Studien*», VI, 22, 1895, pp. 339-508]. Lo prega di avvisarla nel caso in cui lo ritrovassero. Annota l'indirizzo di Alicante. Gli augura buone vacanze.

23. [Biglietto 19]66 ag. 27, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata personale

Aspetta che le giungano le bozze. Spera si siano risolte le difficoltà nel rintracciare il Boehmer e che la pubblicazione esca prima del lavoro che sta preparando [Lore] Terracini.

24. [Biglietto 19]66 sett. 11, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha ricevuto la sua lettera insieme alle bozze. È convalescente e non può mettersi in viaggio per Madrid. Spera di potersi recare presto alla B[iblioteca] N[acional] per confrontare i testi. È contenta che l'edizione stia ottenendo riconoscimenti.

25. [Biglietto 19]66 sett. 12, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Gli scriverà ogni giorno. Lo prega di rimandargli il foglio dove sono annotate le sue risposte. È in via di guarigione.

26. [Biglietto 19]66 sett. 14, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Desidererebbe che le inviasse al più presto i fogli corretti. Si scusa per il disturbo.

27. [Biglietto 19]66 ott. 13, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Busta intestata personale

Ha corretto le bozze, ma ritiene opportuno che Macrí le riveda. Invia alcuni fogli con le sue osservazioni. Si scusa per il ritardo. Non potrà dedicarsi a un secondo

lavoro per questioni familiari. Ha trovato molte difficoltà alla Biblioteca Nacional e solo grazie a padre Toro ha potuto rivedere il manoscritto.

28. [Busta 19]67 genn. 2, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

29. [Lettera 19]67 mar. 27, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

Spedisce le bozze. Ringrazia lui e i collaboratori per le aggiunte e le correzioni. Allega un foglio con degli appunti. Lo prega di tenerla informata.

30. [Biglietto] 1967 dic. 24, Segovia [a Oreste Macrí] / Cristina Barbolani [de García]. – [1] p. su 2 cc.

Gli augura buone feste. Con soddisfazione ha ricevuto le copie del Valdés [Juan de Valdés, *Diálogo de la lengua*, edizione critica a cura di Cristina Barbolani de García, D'Anna, Firenze 1967]. Lo ringrazia.

31. [Lettera] 1968 mar. 19, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata personale

Cercherà di trovare il tempo per rivedere il Valdés e inviargli qualche nota. Chiede la lista dei critici a cui spedire il volume da lei curato. Ha saputo quali esami dovrà sostenere per ottenere il riconoscimento della laurea in Spagna: *Literatura Española comparada con la Italiana e Lingüística italiana*, ma non è a conoscenza dei programmi, del nome dei docenti né degli orari dei corsi. Spera di poter continuare presto gli studi valdesiani.

32. [Biglietto 19]68 ott. 2, Vitoria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata personale

Si scusa per avergli inviato in ritardo la nota con i refusi riscontrati. Non sempre è d'accordo con le aggiunte che sono state fatte, ma è grata per il contributo di citazioni e di materiale bibliografico con cui è stato arricchito il suo Valdés.

33. [Lettera] 1971 mar. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [1] c., busta

Dopo la pubblicazione della tesi si è potuta recare in Italia solo due anni fa e ha trascorso il soggiorno nell'aretino. Da qualche mese si è trasferita a Madrid. Sta preparando per giugno la convalida della laurea. Annota il nuovo indirizzo. Se Macrí si recherà a Madrid, spera di poterlo incontrare.

34. [Lettera 19]71 sett. 15, Boadilla del Monte [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È stata in Italia la settimana di Ferragosto per far visita ai suoi genitori. Non si è potuta recare all'Istituto Ispanico. Ha superato brillantemente gli esami necessari alla convalida della laurea. Si è rivolta all'Istituto italiano di Madrid, ma il compenso proposto non è adeguato. Domanda se conosca il professore di Letteratura italiana Joaquín Arce e se possa segnalarle qualche casa editrice dove lavorare come traduttrice. Attende un suo consiglio.

35. [Lettera 19]71 dic. 22, Boadilla del Monte [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani de García. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per aver scritto ad Arce che ha potuto incontrare il mese precedente in occasione di un seminario. Non ha possibilità di insegnare nelle Facoltà. Ha parlato con Rafael Lapesa che le ha proposto un lavoro che le interessa molto: analizzare da un punto di vista stilistico le differenze tra il *Dialogo de la Lengua* e la *Doctrina Christiana*. Ha mandato il Valdés ricorretto a Gaetano Chiappini. È stata alla Biblioteca Nacional per rivedere il manoscritto. Gli augura buone feste.

36. [Lettera 19]73 genn. 29, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] cc., busta

Ha ottenuto un incarico all'Università per due corsi serali dove tratterà il tema della *Literatura italiana en relación con la española*, oltre a insegnare lingua italiana all'Escuela Oficial de Idiomas. Pensa di fare domanda per il dottorato l'anno seguente. Ha rivisto Carmelo del Coso che lavora in un liceo a Valladolid. Non ha più notizie dell'Istituto Ispanico né di Giorgio Chiarini.

37. [Lettera] 1975 genn. 29, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] cc., busta

Durante l'estate si è recata in via del Parione [alla Facoltà di Magistero] per salutare tutti, ma ha incontrato solo [Enzo] Norti [Gualdani]. In Italia ha acquistato la sua *Antologia dei poeti spagnoli del Novecento* [Poesia spagnola del '900, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Forse dovrà interrompere il suo lavoro all'Università. Ha preparato

la tesi: *Tasso y Alonso de Acevedo. El VI día de la creación: estudio comparado*. Se gli interessa leggerla, gliene manderà una copia non appena sarà dattilografata.

38. [Lettera 19]76 apr. 9, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per averla menzionata al convegno di Bologna. È consapevole del fatto che la prima parte del titolo non si legghi alla seconda, ma la decisione è stata di Manuel [Sito] Alba. Desidererebbe mandargli il suo lavoro, ma non è ancora terminato. Il prof. [Francisco] López Estrada ha deciso di non partecipare e non sa chi lo sostituirà. Ha ripreso gli studi su Valdés. Per la bibliografia ha consultato Alda Croce, [Franco] Maregalli, [Joseph] Siracusa e [Joseph. L.] Laurenti, e il repertorio bibliografico di una sua collega milanese. Sugli studi su Valdés ha visto alcuni scritti di Domingo Ricart e un libro di Tellechea Idígoras sulla traduzione spagnola cinquecentesca delle *Consideraciones* [Juan de Valdés, *Las ciento diez divinas Consideraciones*, *recensión inédita del manuscrito de Juan Sánchez (1558), introducción, edición y notas por José Ignacio Tellechea Idígoras, Universidad Pontificia, Salamanca 1975*]. Se Macrí è a conoscenza di qualcosa che le è sfuggito, lo prega comunicarglielo. Scriverà la relazione in spagnolo.

39. [Lettera 19]76 giugno 11, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Invia una copia della sua relazione sperando sia ancora a Firenze. Desidererebbe avere una sua opinione prima di inviarla a Manuel Sito [Alba] che gliel'ha richiesta con urgenza. Per le eventuali modifiche può farle sapere tramite [Enzo] Norti [Gualdani], al quale ha mandato una copia. Ha visto Carmelo [del Coso] che lo ricorda con affetto. Ha ripensato con piacere al convegno di Bologna. Gli augura buone vacanze.

40. [Lettera] 1976 luglio 7, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha cercato ciò che Macrí le aveva richiesto tramite [Gaetano] Chiappini. Ha trovato tutto tranne «Idea nuova», che sembra irreperibile. Esiste un giornale repubblicano alla biblioteca pubblica di Soria, «La idea», ma solo gli anni dal 1918 al 1922. Probabilmente quella che interessa a lui è una rivista sudamericana e ne potrebbe parlare con [José] Simón Díaz a settembre. Non le è stato possibile fotocopiare tre poesie a causa del formato. Le ha trascritte a mano rispettando gli accenti e la punteggiatura. Lo ringrazia per l'attenzione dedicata alla sua relazione, letta anche da Chiappini, e per averle suggerito un confronto con la prosa di Fray Luis, ma non ha il tempo necessario per approfondire l'argomento che forse si discosterebbe troppo da quanto detto al convegno. È convinta dell'inten-

resse di Valdés verso le Scritture, come dimostrano a suo avviso le traduzioni e i commenti. Sta lavorando alla tesi e ha ripreso lo studio sui tre poemi. Ha richiesto in Italia il suo libro su Manzoni [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976] che spera di poter leggere presto.

41. [Lettera 19]78 febr. 17, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Il suo lavoro su Tasso-Acevedo procede lentamente. Su richiesta di Gaetano Chiappini è stata alla Biblioteca della R[eal] A[cademia de la] H[istoria]. I manoscritti ci sono tutti eccetto uno. Appena avrà le filmine glielè manderà all'Istituto Ispanico.

41bis. [Lettera] 1979 ott. 31, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [García]. – [3] pp. su 2 cc.

Tramite una nipote gli ha fatto recapitare all'Istituto [Ispanico] una copia della tesi di dottorato che ha presentato a giugno. Il suo lavoro è stato apprezzato da [Francisco] López Estrada. Desidererebbe conoscere il parere di Macrí a cui tiene molto. Continua a insegnare all'Escuela Oficial de Idiomas e all'Università. Ha incontrato Magda Ruggeri. Spera di potersi recare a Firenze durante le vacanze natalizie.

42. [Lettera 19]82 apr. 28, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

È addolorata per la scomparsa di Joaquín Arce [Madrid 1982]. Invia la fotocopia di una dedica fattale da Arce nella quale è ricordato anche Macrí. Accetta volentieri il lavoro che le ha proposto. La figlia di Arce le ha riferito che non vi sono scritti inediti e che la bibliografia è stata compilata interamente in ordine cronologico dal padre. È necessario solo apportare gli ultimi aggiornamenti. Ha abbandonato il lavoro all'Escuela Oficial de Idiomas per dedicarsi a quello universitario. Ha presentato domanda al concorso per professore associato e sta studiando. Su suggerimento di [Magda] Ruggeri si è rivolta alla casa editrice Cátedra, che ha accettato la proposta di pubblicare il suo Valdés. L'edizione uscirà in quei giorni [Juan de Valdés, *Diálogo de la lengua*, edición de Cristina Barbolani, Cátedra, Madrid 1982]. Le hanno assicurato che gli avrebbero inviato una copia. Nel caso non la ricevesse, lo prega di informarla. Ha intenzione di preparare un'edizione moderna della *Creación del mundo* di Acevedo del 1615 [Alonso de Acevedo, *De la creación del mundo*, edición de Cristina Barbolani, Institución Cultural «El Brocense» de la Excm. Diputación Provincial de Cáceres, Cáceres 1984], poeta studiato in parte per la tesi di dottorato, e ha in progetto una ricerca sulla traduzione di Villamediana dell'*Europa* di Marino. Ha scritto

alcune pagine su una favola di Orazio che compare in una satira dell'Ariosto. Le ha mandate, come le aveva consiglio Arce, al coordinatore del volume *Homenaje a Manuel Alvar*. Non sa se saranno pubblicate. Sta scrivendo una breve critica alla traduzione spagnola dei poeti italiani di Colinas [*Poetas italianos contemporáneos*, edición bilingüe preparada por Antonio Colinas, Editora Nacional, Madrid 1978], a suo parere non precisa.

43. [Lettera 19]82 giugno 2, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Pensa di poter preparare la bibliografia [di Joaquín Arce] per metà luglio. Si consulta con Macrí sull'organizzazione del materiale, che lei ha intenzione di suddividere in cinque temi: *Ispanistica, Comparatistica-Italianistica, Traduzioni, Recensiones, Varie*. Non ha trovato lavori raccolti in volume, in caso contrario li segnalerà. Ha iniziato a scrivere un profilo biografico in spagnolo che comprende il lavoro accademico, i congressi e la descrizione degli argomenti di studio.

44. [Lettera 19] 1982 sett. 23, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] p. su 2 cc.

Come promesso, gli ha spedito lo scritto rivisto secondo i suoi consigli. In un foglio gli ha espresso i suoi dubbi. Non sa se gradirà il titolo *Recordando J. Arce: bibliografía de un gran italianista* [Cristina Barbolani, *Vida y obras de Joaquín Arce*, in *Lavori ispanistici. Serie V, Cursi*, Pisa 1986, pp. 11-30]. Domanda se abbia ricevuto l'edizione Cátedra del suo Valdés [J. de Valdés, *Diálogo de la lengua*, edición de C. Barbolani, Cátedra, Madrid 1982].

45. [Lettera 19]82 nov. 6, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli ha spedito il lavoro corretto. La nota 73.03 riguarda la scoperta che nel romanzo pastorale *La Constante Amarilis* di [Cristóbal] Suárez de Figueroa ci sono molte pagine in prosa che parafrasano l'*Aminta* di [Juan de] Jáuregui. Se gli interessa, gli farà avere una fotocopia. Ha deciso di non partecipare al concorso. Da quando ha lasciato il lavoro all'Escuela de Idiomas, e sta dedicando più tempo ai suoi interessi. È felice che il Valdés gli sia piaciuto. Purtroppo non può scegliere per quale collana pubblicare. Gli è grata dell'interesse verso i suoi studi. Domanda se sia disposto a leggere l'intervento sull'Ariosto che sta preparando per il congresso di Italianisti a Siviglia che si terrà dal 3 al 6 dicembre [Cristina Barbolani, *Intertextualidad Dante-Ariosto en la sátira VI*, in *Actas de la I Reunión de Italianistas Españoles*, (Sevilla, 9-11 de diciembre de 1982), Asociación de Italianistas, Madrid 1983, pp. 81-93]. Un suo studio su Valdés è stato pubblicato in un'importante antologia della critica [*Los diálogos de Juan de Valdés*, in Franci-

sco Rico (al cuidado de), *Historia y crítica de la literatura española*, Crítica, Barcelona 1981, pp. 195-200] anche se per lei ciò che più conta è il parere di Macrí.

46. [Lettera] 1983 genn. 29, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c. – Ds. f.to

Parla del concorso per professore associato del 21 marzo. I membri della commissione saranno: Luis Rubio García, professore di Filología Románica all'Università di Murcia; Manuel Carrera professore associato di Italiano a Siviglia; David Romano, professore di Barcellona; Félix Fernández Murga, professore di Salamanca e Ángel Chiclana. È lieta di sapere che Macrí si sta dedicando agli studi d'Italianistica. Il lunedì seguente Umberto Eco si recherà all'Istituto Italiano di Cultura a Madrid. Sarà in Italia a giugno e spera di poterlo incontrare.

47. [Lettera] 1983 apr. 19, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

È delusa per le modalità di svolgimento del concorso, ma è felice che uno dei posti sia stato ottenuto da Maria de las Nieves Muñoz Muñoz, che stima e apprezza. Chiede notizie del volume *Studi ispanistici*, dove uscirà il suo lavoro su Arce [*Lavori ispanistici. Serie V, Cursi*, Pisa 1986]. Ha saputo che Macrí si sta dedicando allo studio di Manzoni e se ne rallegra. Spera di vederlo presto a un loro seminario o all'Istituto Italiano di Madrid. A giugno si recherà in Italia e telefonerà a casa sua per incontrarlo, perché all'Istituto Ispanico non conosce più nessuno da quando se n'è andato Gaetano Chiappini. Magda Ruggeri è stata da lei durante le vacanze pasquali.

48. [Lettera 19]84 genn. 17, El Olivar [a Oreste Macrí] / Cristina Barbolani [de García]. – [2] pp. su 1 c.

Spedisce la traduzione. Ha dei dubbi su due termini. Ritiene perfetta la sua presentazione al volume. Nel caso in cui Macrí non potesse leggerla all'inaugurazione della settimana italianista, non sa a chi domandarlo. La sua presenza è insostituibile. Spera che decida di parteciparvi e possano così incontrarsi.

49. [Lettera 19]85 mar. 6, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [4] pp. su 2 cc., busta

Invia il suo ultimo lavoro pubblicato dall'Institución cultural «El Brocense» di Cáceres [Alonso de Acevedo, *De la creación del mundo*, edición de Cristina Barbolani, Institución cultural «El Brocense» de la Excm. Diputación Provincial de Cáceres, Cáceres 1984]. Ha incontrato Laura Dolfi che le ha riferito degli ultimi studi di Macrí. I suoi progetti di lavoro oscillano tra Manzoni e Alfieri, per-

ché le interessa Manuel de Cabanyes. Forse curerà un'edizione bilingue della *Mirra* per la casa editrice Cátedra [pubblicata più tardi: Vittorio Alfieri, *Mirra*, edición bilingüe de Cristina Barbolani, traducción de Manuel de Cabanyes, Cátedra Madrid 1991], o scriverà un articolo su Cabanyes-Manzoni, partendo da alcuni elementi presenti nello studio di Macrí, *Varia fortuna [del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)]*, Longo, Ravenna 1976]. Lo ringrazia per averle consigliato di vedere *La colonna infame*, che trova molto interessante, ma è scoraggiata dalla scarsità di dati a sua disposizione. È uscita da poco una traduzione spagnola per la casa editrice Bruguera con introduzione di Sciascia [Alessandro Manzoni, *Historia de la columna infame*, traducción de Elcio di Fiori, con una nota de Leonardo Sciascia, Bruguera, Barcelona 1984]. Al convegno degli Italianisti spagnoli a Murcia il suo intervento su una favola di Ariosto che compare anche nell'*Emblema CXXIV* di Andrea Alciato, come ha scoperto studiando le fonti, è piaciuto molto al presidente del congresso [Gian Luigi] Beccaria. Gliene manderà una copia una volta pubblicato [Cristina Barbolani, *Notas al margen de un apólogo ariostesco*, in *El Renacimiento italiano*, Actas del II Congreso Nacional de Italianistas (Murcia, 1984), Ediciones Universidad, Salamanca 1986, pp. 17-24]. Non potrà recarsi in Italia.

50. [Lettera 19]86 febr. 14, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha provato a telefonargli a casa, ma era all'Università. Ha avuto una piacevole conversazione con Albertina. Si procurerà il *San Matteo* che le ha indicato e la settimana seguente si recherà alla Biblioteca del Consejo e alla Nacional per consultare il Boehmer. Lavorerebbe con entusiasmo a un'eventuale edizione. Potranno parlarne a maggio quando si recherà in Italia. Elenca i suoi articoli pubblicati: *Intertextualidad Dante-Ariosto en la sátira VI* [in *Actas de la I Reunión de Italianistas Españoles* (Sevilla, 9-11 de diciembre de 1982), Asociación de Italianistas, Madrid 1983, pp. 81-93]; *La raposa de Horacio y el asno de Ariosto. Modificaciones de una fábula en dos textos literarios* [in *En Memoria del profesor D. Joaquín Arce. Italianista e hispanista*, Facultad de Filología, Universidad Complutense de Madrid, Madrid 1985, pp. 229-238]; *Notas al margen de un apólogo ariostesco*, esposto al congresso di Italianisti l'anno precedente a Murcia e apprezzato dall'invitato d'onore [Gian Luigi] Beccaria; *L'«Europa» de Villamediana, algo más que el revés de un tapiz*, una trattazione spagnola di un Idillio del Marino; *Cabanyes traductor de Alfieri*, intervento che deve presentare a un convegno di letteratura a Granada il 13 marzo sulla *Mirra* [pubblicato poi in Juan Paredes Nuñez, Andrés Soria Olmedo (al cuidado de), *Actas del VI Simposio de la Sociedad de Literatura General y Comparada* (Granada, 13, 14 y 15 de marzo de 1986), Universidad de Granada, Granada 1989, pp. 239-244]. Sta lavorando a una traduzione spagnola di Leopardi.

51. [Lettera 19]86 mar. 12, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [3] pp. su 2 cc., busta

È sul treno per Granada per recarsi al simposio di letteratura. Alla biblioteca del C[onsejo] S[uperior] de I[nvestigaciones] C[ientíficas] ha preso visione del *San Matteo* del Boehmer del 1880 [*El Evangelio según San Mateo*, declarado por Juan de Valdés, por primera vez publicado por Eduard Boehmer, Librería Nacional y Extranjera, Madrid 1880]. È entusiasta di occuparsene. Prima di pensare a un'eventuale edizione aspetterà di vedere quella curata da Ossola [Juan de Valdés, *Lo Evangelio di San Matteo*, a cura e con introduzione storica di Carlo Ossola, testo critico di Anna Maria Cavallarín, Bulzoni, Roma 1985], di cui Macrí le ha parlato. Ha ordinato il volume alla libreria Città di Firenze, ma non ha ancora avuto risposta. Attende l'occasione per parlare con lui. Se passerà da Vienna nel viaggio per venire in Italia, si procurerà la fotocopia dell'unico manoscritto del *San Matteo*. Saluti per Albertina.

52. [Cartolina illustrata] 1986 apr. 18, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani, Augusto Cesati, Renza Porciani. – [1] c.

Saluti.

53. [Lettera 19]86 giugno 26, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [4] pp. su 2 cc., busta

Tramite la Fundación Goerres di Madrid ha ordinato a Vienna la fotocopia del manoscritto che sarà pronta per settembre. Per [José] Simón Díaz è difficile ottenere una pubblicazione [del *San Matteo* di Valdés]. Non sa a chi indirizzarla e ignora a quale casa editrice possa interessare il suo lavoro, perché Cuenca non possiede istituzioni culturali appropriate. Le ha consigliato di provare in Italia. Sta leggendo il volume di Ossola [J. de Valdés, *Lo Evangelio di San Matteo*, a cura e con introduzione storica di C. Ossola, testo critico di A.M. Cavallarín, Bulzoni, Roma 1985]. Sta preparando due articoli per il 30 ottobre. Attende sue indicazioni.

54.^{(a-b)/a} [Lettera 19]87 mar. 1, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Allegato: Rica, Carlos de la. [Lettera 19]87 febr. 19, Cuenca [a] Cristina Barbolani

Spera di poter parlare presto con lui. Sta lavorando a diversi scritti, oltre allo studio del Valdés. È appena tornata da un convegno tenutosi a León sulla traduzione. Il suo intervento riguardava la *Mirra* di Alfieri tradotta da Cabanyes [pubblicato poi: C. Barbolani, *Cabanyes traductor de Alfieri*, in J. Paredes Nuñez, A. Soria Olmedo (al cuidado de), *Actas del VI Simposio de la Sociedad de Literatura General y Comparada* (Granada, 13, 14 y 15 de marzo de 1986), Universidad de Granada, Granada 1989]. Ha finito di confrontare il manoscritto con l'edizione del Boehmer. Trova interessanti gli italianismi. Ha intenzione di aggiornarsi sull'ecdotica e sta leggendo Avallé. Sta riflettendo sulla *Teoria dell'edizione critica* da lui scritta [Oreste Macrí, *Per una teoria dell'edizione critica* (Segre editore della «Chanson de Roland»), «L'Al-

bero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 239-280; poi in Oreste Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 77-170]. Ci sono buone possibilità di pubblicare il *San Matteo*. A Cuenca esiste una Real Academia de Artes y Letras. Ha scritto al direttore; allega la fotocopia della risposta. Spera di vederlo insieme a [Gaetano] Chiappini a Madrid.

- 54.^{(a-b)/b} [Lettera 19]87 febr. 19, Cuenca [a] Cristina Barbolani, El Olivar / Carlos de la Rica. – [1] c. – Carta intestata personale. – In fotocopia. – Allegato a: Barbolani De García, Cristina. [Lettera 19]87 mar. 1, El Olivar [a] Oreste Macrí

Ha ricevuto la sua interessante proposta sullo studio del *San Matteo* valdesiano. Lo terrà in considerazione per la pubblicazione dei Clásicos castellano-machengos. La invita il 23 [novembre] al Centro Studi Judei-Cristiani dove terrà una conferenza su *Fray Luis escritturista*. Avranno così modo d'incontrarsi.

55. [Lettera] 1987 ott. 28, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Le sono giunti gli atti delle giornate su Jacobbi [Anna Dolfi (a cura di), *Diciotto saggi su Ruggero Jacobbi*, Atti delle giornate di studio (Firenze, 23-24 marzo 1984), Gabinetto G.P. Vieusseux, Firenze 1987]. Ringrazia lui, Laura Dolfi, [Gaetano] Chiappini e gli altri per essersi ricordati di lei. È dispiaciuta che Macrí e Chiappini non si siano potuti recare a Madrid. Avrebbe voluto fargli vedere il suo lavoro su Valdés e avere da lui dei consigli. I primi di luglio è stata all'Istituto [Ispanico] ma, forse a causa di un probabile malinteso, non si sono incontrati perché Macrí era in viaggio. Ha parlato invece con Chiappini. Ha partecipato a un convegno a Segovia con un intervento dal titolo *Ecós de Italia en el «Cancionero de Baena»* [poi in «Kwartalnik Neofilologiczny», XXXVII, 2, 1991, pp. 141-149]. Si rammarica di non aver incontrato nessuno di sua conoscenza alla riunione degli Ispanisti italiani tenutasi di recente all'Istituto Italiano a Madrid. Verso aprile-maggio ha visto Laura Dolfi alla Biblioteca Nazionale. Spera di ricevere notizie sue e dell'Istituto.

56. [Appunti 19]88 febr. 1, Boadilla del Monte [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Trascrizione della *Canción erótica y con tono de elegía lamentosa* [di García Lorca] e note al riguardo.

57. [Biglietto 19]88 giugno 17, Boadilla del Monte [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p.

È stata alla fondazione F[ederico] G[arcía] L[orca]. Annota le sue osservazioni sul manoscritto. Saluti da parte di Manuel. Le fotocopie della Biblioteca Nazionale non sono ancora pronte.

58. [Lettera 19]88 ott. 29, Boadilla del Monte [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c. – Ds. f.to

Si scusa per il ritardo, sperava di mandargli tutto il materiale che gli occorreva, ma mancano le dimensioni dell'autografo lorchiano. Manuel è stato alla banca per richiederlo nuovamente, ma non lo trovano e lo stanno ancora cercando. Ha ricevuto da qualche tempo la rivista «Sud Puglia», dove ha letto il suo studio [Oreste Macrí, *Federico García Lorca. Origini e continuità dell'amor oscuro*, «Sudpuglia», XIV, 2, 1988, pp. 97-115]. Annota l'indirizzo di Carlos Bousoño. Invia la fotocopia di due interventi scritti per un convegno d'italianisti, uno suo e l'altro dei suoi allievi, insieme alla copia della relazione Brioschi-Varvaro e dell'articolo di María de Las Nieves Muñiz Muñiz. Ha partecipato a Barcellona al VII simposio della Sociedad Española de Literatura General y Comparada diretto da Claudio Guillén. Il suo intervento su Leopardi è stato apprezzato [Cristina Barbolani, *Un ensayo juvenil de Leopardi*, in *1616. Anuario de la Sociedad Española de Literatura General y Comparada*, 6-7, 1988-1989, pp. 175-180]. Ha incontrato [José Manuel] Bleca che si è mostrato interessato all'*Evangelio* di Valdés. Spera in una pubblicazione. Riprenderà il lavoro dopo Natale. Parteciperà, sempre a Barcellona, a un gruppo di studi sull'*Imagen de la Francia en las Letras Hispánicas* incentrato sulle traduzioni in spagnolo delle *Sepmaine* di Du Bartas. Le piacerebbe che Macrí presentasse in Spagna il volume su Machado [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987].

59. [Lettera 19]90 febr. 2, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si congratula con lui per il conseguimento del Premio Nebrija. È stato una soddisfazione anche per lei che è sua allieva, e un'occasione per ricordare la scomparsa di Dámaso Alonso. Sta lavorando all'*Evangelio* di Valdés. Desidererebbe conoscere García de la Concha che potrebbe essere interessato all'argomento. Spedisce il suo contributo al gruppo di studi.

60. [Lettera] 1991 nov. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto i tre estratti e sta riflettendo su quello dedicato a Foscolo, perché reputa complessa la parte sulla metrica [prob. Oreste Macrí, *Sulla teoria dell'endecasillabo (chiarimenti e correzioni al mio «Foscolo» bulzoniano)*, «L'Albero», fasc. XXXV, 68, 1982, pp. 123-142]. Temeva che l'edizione dell'Alfieri non gli fosse giunta [V. Alfieri, *Mirra*, edición bilingüe de C. Barbolani, Cátedra, Madrid

1991]. È lieta per essere riuscita a pubblicare in Spagna. Gaetano [Chiappini] gli parlerà dell'articolo che gli ha consegnato due anni fa.

61. [Lettera 19]93 ott. 22, Boadilla del Monte [a Oreste] Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [3] pp. su 2 cc.

Spedisce due suoi scritti. Domanda un parere su un suo recente lavoro sull'Alfieri apparso, grazie ad Anna Dolfi, su *Nevrosi e Follia* [Cristina Barbolani, *Saul alferiano fra inconsistenza del potere e sogno della ragione*, in Anna Dolfi (a cura di), *Nevrosi e follia nella letteratura moderna*, Atti di seminario (Trento, maggio 1992), Bulzoni, Roma 1993, pp. 131-148], volume al quale anche Macrí ha contribuito con un saggio [Oreste Macrí, *Il «folle desio» di Sandro Penna*, ivi, pp. 527-546; poi in VP/BT, pp. 281-302]. Si sente incoraggiata dalla sua approvazione del tema che ha scelto insieme a [Edi] Bastianelli [Benassi] per un'azione integrata: la tipologia tragica femminile. Nel caso in cui la ottenesse, si recherà a Firenze per due settimane.

62. [Lettera 19]95 febr. 24, El Olivar [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Barbolani [de García]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

È confortata dal giudizio di Macrí sul suo articolo su Luzán [Maria Cristina Barbolani, *La «Razón contra la moda»*. *Reflexiones sobre Luzán traductor*, in Maria Luisa Donaire, Francisco Lafarga (ed.), *Traducción y adaptación cultural. España-Francia*, Universidad de Oviedo, Servicio de Publicaciones, Oviedo 1991, pp. 551-559]. Ha partecipato a un gruppo di studi sulla metafora, ma ha incontrato molte difficoltà nel far inserire gli autori che le interessano. Gli è stato di consolazione un saggio di Macrí che ha letto nel libro di Anna Dolfi *Retorica e interpretazione* [Oreste Macrí, *L'«eresia cristiana» della poesia occidentale*, in Anna Dolfi, Carla Locatelli (a cura di), *Retorica e interpretazione*, Atti di seminario (Trento, marzo 1993), Bulzoni, Roma 1994, pp. 259-267; intervento pronunciato durante il convegno *Creatività e ispirazione cristiana: gli scrittori*, svoltosi presso il Gabinetto «Vieusseux» di Firenze dal 25 al 26 gennaio 1985 e pubblicato per la prima volta «Città di vita», XL, 2, 1985, pp. 246-254; poi in VP/GU, pp. 51-58]. È in ottimi rapporti con [Gaetano] Chiappini, [Edi] Bastianelli [Benassi], [Giovanna] Formichi, [Magda] Ruggeri, sua intima amica, e soprattutto con Laura e Anna Dolfi, che le ha dato l'occasione di pubblicare uno scritto sull'Alfieri nel volume *Nevrosi e follia [nella letteratura moderna*, Atti di seminario (Trento, maggio 1992), a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993, pp. 131-148]. Chiede il suo parere al riguardo. Ha incontrato a Madrid Silvio Ramat, suo compagno di liceo, e hanno parlato dell'insegnamento di Macrí. Ad aprile uscirà il suo articolo su Marino e Villamediano sulla «Rass[egna] Europea di Lett[eratura] It[aliana]», alla quale collaborano M[aría] de las Nieves Muñiz Muñiz e Francisco Rico. Si fida solo del suo giudizio. Ha preparato per suoi studenti un seminario sulla *Reescritura en el Renacimiento: un tema en tres textos*. Ha ripreso a lavorare sull'Alfieri poiché ha trovato delle traduzioni spagnole manoscritte inedite. Spera di vederlo presto a Madrid.

63. [Biglietto 19]96 dic. 30, El Olivar [a Oreste Macrí] / Cristina Barbolani [de García]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Auguri, sebbene in ritardo. Aveva perso il suo indirizzo di Maglie e ha aspettato l'arrivo di Anna e Laura Dolfi a Madrid per riaverlo. Invia l'estratto del suo ultimo lavoro. Non parteciperà più ai convegni per dedicarsi a un libro su Alfieri in Spagna, anche se teme rimanga un progetto irrealizzabile [poi Cristina Barbolani, *Virtuosa guerra di verità. Primi studi su Alfieri in Spagna*, Mucchi, Modena 2003]. Ritiene che la casa editrice Gredos abbia perso credito e che da due anni sia migliorato lo studio dell'Italianistica a Madrid. Fa parte della redazione della rivista «Cuadernos de Filología Italiana», diretta da Á[ngel] Chiclana. Le farebbe piacere ricevere un contributo di Macrí. Lo terrà informato se l'anno seguente si recherà a Firenze per il progetto «Socrate».

64. [Biglietto 19]97 ott. 6, El Olivar [a] Oreste Macrí / Cristina Barbolani [de García]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Invia una fotografia in ricordo del loro incontro durante il quale Macrí l'ha incoraggiata a continuare il lavoro su Alfieri.

Roberto BARCHIESI [O.M. 1a. 149. 1]

1. [Lettera] 1962 magg. 28, Lisbona [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Barchiesi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere di Lisbona. Lettorato Italiano». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

In occasione di un congresso a Magonza, al quale ha partecipato con un intervento su *Italia e Portogallo nel Settecento*, ha incontrato Sivio Ramat e ha saputo che Macrí si recherà in questa città per tenere un seminario di studi sulla penisola iberica. Sarebbe lieto di stringere rapporti con il gruppo studi e seguirne l'attività. Durante gli anni trascorsi in Portogallo, si è occupato della cultura portoghese in rapporto con quella italiana. Invia alcuni estratti.

Ubaldo BARDI [O.M. 1a. 150. 1-6]

1. [Lettera 19]53 nov. 13, Antella [a] Oreste Macrí, Firenze / Ubaldo Bardi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to

Ha seguito il suo consiglio per il piano di studi. Ha ristretto il lavoro sui mistici alla figura di San Giovanni della Croce. Si scusa per averlo disturbato.

2. [Cartolina illustrata 19]69 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ubaldo Bardi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

3. [Biglietto da visita 19]72 [dic.], [Firenze a Oreste Macrí] / Ubaldo Bardi. – [1] c. – Non f.to. – Data autogr. «Natale '72»

Auguri.

4. [Biglietto da visita 19]73 [dic. 25], [Firenze a Oreste Macrí] / Ubaldo Bardi. – [1] c. – Data autogr. «Natale '73»

Auguri.

5. [Biglietto da visita 19]75 [dic. 25], [Firenze a Oreste Macrí] / Ubaldo Bardi. – [1] c. – Non f.to. – Data autogr. «Natale '75»

Auguri.

6. [Lettera] 1991 genn. 22, Firenze [a Oreste Macrí] / Ubaldo Bardi. – [1] c. – Ds. f.to. – Originariamente conservato in Ubaldo Bardi, *Antella 1889-1946. Cronaca di un palcoscenico della Società di reciproco soccorso*, Circolo Ricreativo Culturale Antella, Antella-Bagno a Ripoli 1990

Invia un suo lavoro, *Antella 1889-1946. Cronaca di un palcoscenico della Società di Reciproco Soccorso* [Circolo ricreativo culturale Antella, Antella-Bagno a Ripoli 1990]. Gradirebbe un suo parere.

«IL BARETTI» [O.M. 1a. 151. 1]

1. [Lettera] 1962 dic. 25, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Baretti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta e busta intestate

Riceverà presto la rivista, che è ormai conosciuta non solo in Italia, ma anche in Germania, grazie al prof. [Italo] Maione, in Inghilterra, grazie all'acquisto da parte di [Elio] Chinol, e in Francia. Vorrebbero riuscire a diffonderla anche in Spagna e per questo desidererebbero pubblicare un suo contributo. Gli suggerisce una traduzione dei poeti contemporanei. Gli augura buon anno.

Enrico BARFUCCI [O.M. 1a. 152. 1]

1. [Lettera] 1960 giugno 14, Firenze [a] Oreste Macrí / Enrico Barfucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Unione Fiorentina. Libera Cattedra di Storia della Civiltà Fiorentina»

Gli rinnova l'invito da parte di Carlo Pellegrini e Alessandro Bonsanti a tenere una conferenza. L'anno precedente Macrí non aveva potuto partecipare, a causa degli impegni, all'incontro a Palazzo Strozzi. Spera in una risposta positiva. Il suo intervento potrebbe avere come argomento gli scrittori spagnoli che hanno vissuto a Firenze.

Piero BARGELLINI [O.M. 1a. 153. 1-14]

1. [Lettera] 1937 luglio 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Bargellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il Frontespizio. Firenze»

Lo ringrazia per la cartolina. Conta su un suo articolo. È stato richiamato nell'esercito. Lo prega di scrivergli sempre all'indirizzo in via Bolognese. Da gennaio [Giancarlo] Vigorelli gli aveva promesso uno scritto su Cardarelli, ma se Macrí gli manderà la sua recensione, la pubblicherà [Oreste Macrí, *Poesie di Cardarelli*, «Frontespizio», IX, 10, 1937, pp. 790-798; poi col titolo *L'Umschlag della Rettorica*, in ES, pp. 265-284].

2. [Lettera 19]37 ag. 4, Prataccio [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Bargellini. – [2] pp. cu 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Il Frontespizio. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Ha ricevuto il suo articolo e l'ha mandato in tipografia. Uscirà probabilmente nel numero successivo, perché la parte delle recensioni era già al completo. Avrebbe preferito uno studio sulla poesia ermetica. Il suo scritto è lodevole, ma di difficile lettura. Gli invierà presto gli estratti. È stato richiamato nell'esercito; ha perciò dovuto lasciare la rivista e i lavori procedono lentamente. Ha intenzione di dedicare il numero di settembre a Leopardi. Domanda se voglia contribuire.

3. [Cartolina postale] 1937 sett. 5, La Verna [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Bargellini. – [2] pp. su 1 c.

Gli spedisce il suo articolo non appena corretto. Una volta ricevuto, lo prega di farglielo riavere al più presto.

4. [Lettera] 1937 ott. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Bargellini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il Frontespizio. Firenze»

Stanno battendo a macchina il suo articolo. Non uscirà nel numero su Leopardi, perché sono stati esclusi gli scritti che non riguardano il poeta, come quello di Fallacara su Campana [Luigi Fallacara, *Ricordo di Dino Campana*, «Frontespizio», IX, 10, 1937, pp. 761-766] e quello di Betocchi su Fallacara [Carlo Betocchi, *Poesie d'amore*, ivi, pp. 777-782]. Sta partendo per Milano, poi andrà a Roma. Si vedranno presto a Firenze.

5. [Cartolina illustrata] 1938 luglio 25, La Verna [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Bargellini, Giorgio Cartei. – [1] c.

Saluti.

6. [Lettera] 1940 sett. 18, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero [Bargellini]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Tempo di Scuola»; busta intestata «Il Frontespizio. Firenze»

Può contare sul suo aiuto.

7. [Lettera] 1940 sett. 25 [a] Oreste Macrí, Maglie / Pi[ero Bargellini]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Tempo di Scuola»

Ha parlato di lui con [Renato] Mucci. Non ha ancora visto [Luigi] Volpicelli. Spera in [Nazareno] Padellaro.

8. [Lettera] 1941 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero [Bargellini]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Tempo di Scuola»

Il lavoro alla «Vedetta» procede bene. Se sarà interessato a qualche articolo, glielo invierà. Gli manca l'ispirazione per scrivere.

9. [Lettera] 1941 ag. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Bargellini, Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Tempo di Scuola»

Ha parlato con [Nazareno] Padellaro della sua situazione. Saluti da parte di Fallacara, che si sta dedicando alla pittura con grande passione. Si recherà alla Verna per qualche giorno in cerca dell'ispirazione per scrivere.

10. [Telegramma 19]42 magg. 2, Firenze [a O]reste Macrí, Parma / Piero Bargellini. [1] c. – Data del t.p.

Lo prega di recarsi alla stazione di Firenze il giorno seguente per l'arrivo di Giuseppe Bottai.

11. [Lettera] 1942 giugno 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Piero [Bargellini]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Centro Didattico Nazionale. Firenze»

Lo ringrazia per il suo Castelvetro [O. Macrí, *La poetica di Lodovico Castelvetro*, «Maestrale», III, 3, 1942, pp. 25-32], che ha letto con interesse.

12. [Cartolina illustrata] 1942 sett. 15, La Verna [a] Oreste Macrí, Maglie. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Auguri.

13. [Lettera] 1942 nov. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Bargellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Tempo di Scuola»

Si è recato al Ministero. Presto sarà a Roma e s'informerà meglio. Comprende le preoccupazioni di Macrí.

14. [Lettera] 1954 sett. 25, [Firenze a Oreste] Macrí / Piero Bargellini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Comune di Firenze»

È risentito per le critiche di Macrí. Per problemi tecnici o finanziari non è possibile migliorare le condizioni del personale e degli studenti della scuola media. I locali a disposizione sono sotto il controllo del Provveditore agli studi.

«IL BARGELLO» [O.M. 1a. 154. 1]

1. [Lettera 1938] apr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Bargello. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giorgio Venturini. – Carta intestata «Federazione Fiorentina dei Fasci di Combattimento»; busta intestata «Il Bargello. Firenze»

Invia l'assegno di lire 100 come compenso per il suo contributo al giornale del «Fascismo Fiorentino».

Angelo BARILE [O.M. 1a. 155. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1938 dic. 30, Albissola Capo [a] Oreste Macrí, Maglie / Angelo Barile. – [1] c.

Ha avuto il suo indirizzo da Montale. Desidererebbe avere l'estratto del suo saggio sulla poesia di Quasimodo [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61].

- 2.^{(a-b)/a} [Biglietto] 1939 febr. 24, Albissola Capo [a] Oreste Macrí, Maglie / Angelo Barile. – [2] pp. su 1 c., busta + poesie ds., [2] pp. su 1 c. – Allegato: Barile, Angelo [Poesie]. *A fiore, Alto prato* / Angelo Barile

Lo ringrazia per il suo saggio su Quasimodo, che aveva avuto modo di leggere grazie a Montale. Reputa lo studio difficile, ma di grande interesse. Ha riscontrato alcune analogie con il pensiero di Cesare Vivante sul valore della poesia. Per ringraziarlo del suo dono aveva pensato di inviargli una copia di *Primasera* [Angelo Barile, *Primasera*, Edizioni di Circoli, Genova 1933], ma ha preferito fargli avere due sue poesie che usciranno su «Letteratura».

- 2.^{(a-b)/b} [Poesie]. *A fiore, Alto prato* / Angelo Barile. – [1939]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Allegato a: Barile, Angelo. – [Biglietto] 1939 febr. 24, Albissola Capo [a] Oreste Macrí

Laura BARILE [O.M. 1a. 156. 1]

1. [Lettera 19]96 sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Barile. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Filologia e Critica della Letteratura»

Lo ringrazia per l'estratto su Sereni [Oreste Macrí, *Umanità di Sereni nelle poesie dal '45* («*Strumenti umani*» e «*Stella variabile*»), «Nuova Antologia», fasc. 2.198, 1996, pp. 41-63; poi in VP/BT, pp. 615-641]. Si complimenta con lui per l'edizione su Montale uscita per la casa editrice Le Lettere [VP/SM].

Pietro BARILLA [O.M. 1a. 157. 1]

1. [Lettera 19]49 nov. 9, [Parma a Oreste] Macrí / Pietro Barilla. – [1] c. – Carta intestata personale

Ha saputo da Carlo Mattioli che tempo prima Macrí ha suggerito per il loro manifesto un motto che si è rivelato propizio. Lo ringrazia e invia un omaggio.

Cecropino BARILLI [O.M. 1a. 158. 1]

1. [Lettera 19]42 dic. 5 [a] Oreste Macrí, Parma / Cecropino Barilli. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data del t.p.

Nonostante l'amicizia che li lega, non gli aveva mai scritto. Fa fatica ad ambientarsi in Russia. Il 24 giugno ha ricevuto una copia dei suoi *Esemplari* [ES], probabilmente la prima giunta in territorio sovietico. Ha saputo che la moglie gli ha fatto leggere un racconto che sta scrivendo. Domanda il suo parere. A suo avviso il suo scritto è migliore di *Passi indietro* di Petroni. Ha appreso che Macrí sta pubblicando i suoi articoli sulla «Fiamma» e su altre riviste. Lui purtroppo non ha possibilità di leggerli. Ritene *Dimora del cielo* [Fray Luis de León, *Dimora del cielo*, traduzione metrica dallo spagnolo di Oreste Macrí, «Prospettive», VI, 30-31, 1942, p. 9] un buon lavoro, ma forse non meritevole di traduzione.

Renato BARILLI [O.M. 1a. 159. 1-2]

1. [Lettera] 1968 apr. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Barilli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'invio del volume. Annota i libri da lui curati: sulla storia dell'arte, *Dubuffet materologico* [Alfa, Bologna 1962] e *L'Informale [e altri studi di arte contemporanea]*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1964; sulla teoria e poetica del romanzo, *La barriera del naturalismo* [Studi sulla narrativa italiana contemporanea, Mursia, Milano 1964] e *L'azione e l'estasi* [Feltrinelli, Milano 1967]; sull'estetica, *Per un'estetica mondana* [il Mulino, Bologna 1964]. Sarà lieto di fargli avere ciò che desidera.

2. [Biglietto] 1972 genn. 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Barilli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «1971 genn. 23»

Lo ringrazia per la sua partecipazione. Non ci sperava, come aveva detto anche a [Francesco] Arcangeli. Ha mandato a Migliorini una copia del libro, che presenterà il 29 [gennaio] alle 18:30 alla Galleria Flori. Si augura che anche Macrí partecipi.

Cesira BARLISO [O.M. 1a. 160. 1]

1. [Lettera] 1970 luglio 2, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesira Barlisino. – [2] cc. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Studentessa dell'Università di Torino, sta preparando una tesi dal titolo *La formazione di Vasco Pratolini* con il prof. Bárberi Squarotti. Domanda dove possa trovare la rivista «La Fiamma» uscita a Parma nel 1941 e alla quale collaborò Pratolini. Sono state inutili le ricerche nelle biblioteche di Cremona e Parma e le richieste fatte al prof. Ferruccio Ulivi. Lo ringrazia.

Antonio BAROLINI [O.M. 1a. 161. 1]

1. [Lettera] 1968 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Barolini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Gli manderà in omaggio il suo volume *L'ultima contessa di famiglia* [Feltrinelli, Milano 1968] in segno della sua amicizia.

Armando BARONE [O.M. 1a. 162. 1]

1. [Cartolina illustrata 1] 1957 nov. 24, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Armando Barone, Gualtiero Cangiotti. – [1] c.

Saluti.

Alfredo BARONI [O.M. 1a. 163. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1948 luglio 28, Monterosso [a] Oreste Macrí, Parma / Alfredo Baroni. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ricorda con affetto. Saluti anche dalla famiglia.

2. [Cartolina illustrata 19] 1949 ag. 1, Sestri Levante [a] Oreste Macrí, Parma / Alfredo Baroni. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1949 dic. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Alfredo Baroni. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «1949-50». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri.

H. BARONI [O.M. 1a. 164. 1]

1. [Cartolina postale 19]34 ott. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / H. Baroni. – [2] pp. su 1 c.

Gli fissa un appuntamento a casa sua in viale del Poggio Imperiale dove avrà luogo la prima lezione. Troveranno poi un'altra sede per i loro incontri.

Renzo BARSACCHI [O.M. 1a. 165. 1-5]

1. [Lettera] 1970 magg. 11, Donoratico [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Barsacchi. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli ha inviato a parte il suo volume di poesie *La lunga verità* [prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti, Rebellato, Padova 1970]. Data la stima che nutre verso di lui, spera in un suo parere e in consigli.

2. [Biglietto] 1976 febr. 6, Donoratico [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Barsacchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il suo incoraggiamento ed è onorato di aver avuto una sua risposta. Ha inviato una copia del suo libro [Renzo Barsacchi, *Questo grumo di fede*, xilografia di Franco Giannoni, Centro d'Arte e di Cultura L'Airone, Capua 1975] al prof. Donato Valli che gli ha promesso una recensione sull'«Albero» [Donato Valli, *Un grumo di fede*, «Albero», XXIV, 55, 1976, pp. 233-236]. Visti i numerosi amici a Firenze – il Preside Giovannucci [Giovanni Nencioni], Betocchi, Luzi, Coppini e altri – non esclude di recarsi in visita e nel caso sarebbe felice di incontrarlo.

3. [Biglietto 19]77 ott. 4, Donoratico [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Barsacchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Non sa se si ricordi di lui. Grazie al suo interesse verso il libro [R. Barsacchi, *La lunga verità*, prefazione di G. Bárberi Squarotti, Rebellato, Padova 1970] aveva ottenuto sull'«Albero» una recensione da parte del prof. Donato Valli. Sta per pubblicare un nuovo volume e desidererebbe una sua nota introduttiva. Non si rinrescerà nel caso rifiutasse. Lo ringrazia.

4. [Biglietto] 1977 ott. 16, Donoratico [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Barsacchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli è grato per le sue parole e la disponibilità. Ha apprezzato molto il suo gesto.

5. [Lettera] 1977 dic. 1, Donoratico [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Barsacchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta con intestazione personale

Per il suo nuovo libro *Uomo allo scoperto* [poi Renzo Barsacchi, *Uomo allo scoperto*, introduzione di Geno Pampaloni, Città Armoniosa, Reggio Emilia 1978], l'editore vorrebbe pubblicare in una nota introduttiva parte di un suo giudizio espresso in una lettera che gli ha inviato. Domanda l'autorizzazione.

Roberto BARSAGLINI [O.M. 1a. 166. 1]

1. [Lettera 1984], Camaiore [a] Oreste Macrí / Roberto Barsaglini. – [1] c., busta

Tramite la casa editrice, gli ha inviato il suo primo libro di narrativa: *L'adolescente* [La Nuova Europa, Viareggio 1984]. Spera in una sua recensione o segnalazione su qualche rivista.

BARSANTI [O.M. 1a. 167. 1]

1. [Telegramma] 1964 ott. 5, Andria [a] Oreste Macrí, Firenze / Barsanti [per] Commissariato Andria. – [1] c.

Lo rassicura sulla consegna degli oggetti rinvenuti.

BARTADI [O.M. 1a. 168. 1]

1. [Lettera tra il 1952 e il 1954 a] Oreste Macrí / Bartadi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale "Pier Della Francesca". Arezzo. Il Preside»

Parla degli esami del Magistero e del verbale da mandare al Ministero.

Anita BARTHEL [O.M. 1a. 169. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1933 magg. 14, Londra [a] Oreste Macrí, Firenze / Anita Barthel. – [1] c.

Saluti.

Mirto BARTOLETTI [O.M. 1a. 170. 1]

1. [Lettera] 1942 febr. 14, Pistoia [a] Oreste Macrí, Maglie / Mirto Bartoletti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Partito Nazionale Fascista. Federazione dei Fasci di Combattimento. Pistoia». – Idirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Ha intenzione di curare per il loro giornale dell'Ufficio Stampa del G[ruppo] U[niversitario] F[ascista] delle piccole antologie di poesia contemporanea. Chiede l'autorizzazione a pubblicare brani critici tratti dalle sue opere.

Lina BARTOLI AVVEDUTI [O.M. 1a. 171. 1]

1. [Lettera] 1959 genn. 20 [a] Oreste Macrí, Firenze / Lina Bartoli Avveduti. – [1] p. su 2 cc., busta

Per incarico del cugino Bonaventura Tecchi, è lieta di scrivergli per ringraziarlo delle pagine dedicate al figlio scomparso Gianni Bartoli nel suo libro [Oreste Macrí, *Esiti dell'impressionismo lirico*, in CF, pp. 311-320; pubblicato precedentemente con il titolo *Addio allo stadio*, «Il Mattino», 2 settembre 1953].

Elio BARTOLINI [O.M. 1a. 172. 1-2]

1. [Lettera dopo il 1945 e prima del 1960], Codroipo [a Oreste Macrí] / Elio Bartolini. – [1] c.

Invia, anche se in ritardo, un suo libro. Spera che lo apprezzi e che gli scriva un suo parere.

2. [Lettera] 1953 mar. 25, Codroipo [a] Oreste Macrí, Parma / Elio Bartolini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Ricorda di un loro incontro avvenuto tempo fa a proposito del suo primo romanzo [Elio Bartolini, *Icaro e Petronio*, Mondadori, Milano 1950]. Uscirà presto il secondo dal titolo *Due ponti a Caracas* [Mondadori, Milano 1953] e gli farà avere in omaggio una copia dall'editore sperando di ricevere un suo parere.

Giuseppe BARTOLUCCI [O.M. 1a. 173. 1]

1. [Lettera] 1957 febr., Milano [a Oreste] Macrí / Giuseppe Bartolucci. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Lo invita a leggere il suo libro *Lettera d'amore* [Feltrinelli, Milano 1957] e a comunicargli le sue impressioni.

Arnaldo BASCONE [O.M. 1a. 174. 1-9]

1. [Lettera] 1959 ag. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / [Arnaldo] Bascone. – [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto Italiano di Cultura»

A causa di un provvedimento che ha aumentato il cambio monetario in Spagna, gli assegni destinati a Roberto Paoli per la borsa come lettore saranno decurtati. Domanda se possa rivolgersi alla Direzione generale delle relazioni culturali e parlare con il direttore Giulio Del Balzo. Spera che da ottobre il Ministero approvi la sua richiesta di portare a 4.800 *pesetas* la retribuzione mensile dei lettori. Domanda chi possa occupare il posto di [Loriano] Gonfiantini come lettore a Granada. Lui propone Giorgio Cerboni Baiardi. Tra il 27 settembre e l'11 ottobre sarà in Italia e spera di riuscire a recarsi a Firenze per incontrarlo.

2. [Lettera] 1960 ag. 10, Laredo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Arnaldo] Bascone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ambasciata d'Italia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Si scusa per non aver risposto prima alla sua lettera nella quale gli segnalava Giuseppe Di Stefano come lettore per l'Università di Granada. È stata assunta provvisoriamente Aida Dainella. Roberto Paoli ha lasciato Salamanca e i posti di lettorato liberi sono due. Invita gli altri candidati a mandare il *curriculum*. Sono disponibili inoltre dei posti nei corsi di Lingua alla scuola «Dante» a Bilbao e Malaga. All'Istituto di Madrid cercano un collaboratore per preparare programmi radiofonici in spagnolo sull'Italia. Annota il suo indirizzo a Santander. Domanda se si recherà in Spagna a settembre.

3. [Lettera] 1960 giugno 6, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / [Arnaldo] Bascone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Istituto Italiano di Cultura. Madrid»

Ha scritto inutilmente per due volte a Carmelo del Coso. Riproverà nuovamente. Chiede se possa esortarlo a rispondergli. Presto lo informerà sulla situazione dei lettori in Spagna. Paoli è indeciso se restare. Probabilmente richiedono dei lettori a Valencia e a Valladolid. Si sta interessando sul compenso stanziato dalle università e come ottenere un'integrazione dal Ministero Italiano degli Esteri.

4. [Lettera] 1960 giugno 18, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / [Arnaldo] Bascone. – 2 cc., busta. – Ds. f.to. con annotazz. autogr. – Carta e busta intestata «Istituto Italiano di Cultura. Madrid»

Risponde al suo biglietto in allegato alla lettera di Carmelo del Coso dell'8 giugno 1960. Trova generosa la sua proposta di una petizione firmata dai principali ispanisti italiani, tuttavia le iniziative non saranno sufficienti fino a quando gli insegnanti interessati non costituiranno un'associazione. Gli sforzi di Bruno Turcato in questo senso sono stati vani. Domanda quando si recherà in Spagna. Concha García Lorca, sorella del poeta Federico, si trova a Spoleto fino al 10 luglio per le recite di *Yerma* e sarebbe felice di vederlo.

5. [Lettera] 1960 ag. 29, Laredo [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / [Arnaldo] Bascone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Istituto Italiano di Cultura. Madrid»

Ha già risposto ai suoi quesiti riguardo ai posti di dottorato in Spagna in una lettera inviata all'università che troverà una volta rientrato da Forte dei Marmi. Nel caso in cui Giorgio Cerboni Baiardi sia ancora interessato al posto di lettore a Granada, lo prega di scrivergli o di fargli avere il suo indirizzo. Vi sono delle borse di studio a Malaga e Bilbao. Per alcuni giorni sarà a Santiago, ma tornerà a Madrid per il suo arrivo. È lieto di incontrarlo presto e di parlare con lui e con Bruno Turcato delle cattedre d'Italiano nelle scuole medie spagnole. Chiede informazioni sul nuovo concorso di Spagnolo perché sta preparando una comunicazione relativa all'applicazione dell'accordo culturale per la quarta sessione della commissione mista che si terrà a Roma il 24 ottobre. Ha incontrato a Santander [Manuel] García Blanco.

6. [Lettera] 1961 dic. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo Bascone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Istituto Italiano di Cultura. Madrid»

Invia a parte il verbale dell'ultima seduta della commissione mista per l'accordo culturale italo-spagnolo. Desidererebbe avere più informazioni in merito alle borse di studio della Fondazione «Bitonto», che crede siano un'iniziativa di Macrí, per poterne parlare nel «Bollettino Culturale dell'Ambasciata». È a Firenze un allievo di Filologia italiana di Madrid, Rogelio Reyes Cano, che ha ottenuto un posto come assistente di Spagnolo all'Istituto Tecnico Commerciale con indirizzo Alberghiero. Sa che troverà in Macrí una guida.

7. [Lettera] 1963 nov. 25, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo Bascone. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Cultura. Madrid». – Allegato «Itinerario del prof. Garcia Blanco»

È lieto di sapere che il prof. Manuel García Blanco è stato invitato a tenere varie conferenze in Italia, sia per i suoi studi, sia per l'impegno dimostrato nell'istituire a Salamanca una cattedra d'Italiano simile a quella che Joaquín Arce ha

occupato a Madrid l'anno precedente. Domanda se abbia ricevuto la sua lettera del 2 novembre e il verbale della commissione mista.

8. [Biglietto] 1964 dic. 30, Madrid [a Oreste] Macrí / [Arnaldo] Bascone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Direttore italiano dell'Istituto Italiano di Cultura»

Francesco del Pino, allievo di [Joaquín] Arce e [Mario] Pinna all'Università di Madrid desidera incontrarlo. Parla della questione riguardante i lettori.

9. [Lettera] 1977 nov. 3, Bonn [a Oreste] Macrí / Arnaldo Bascone. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ambasciata d'Italia»

Sono anni che non si scrivono. Spera non l'abbia dimenticato. Da quando ha lasciato Madrid nel 1965, si è occupato dei rapporti culturali italo-tedeschi. Una volta in pensione si trasferirà a Siviglia e spera d'incontrarlo in occasione di qualche suo viaggio in Spagna. Annota il suo indirizzo a Bonn.

Antonio BASILE [O.M. 1a. 175. 1-4]

1. [Busta] 1991 giugno 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Basile. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

[Busta con scritto sul r. «libro», probabilmente contenente uno dei tre volumi pubblicati quell'anno: Antonio Basile, *Dioniso o Šiva*, Caratteri, Firenze 1991; o Antonio Basile, *Oltre l'occidente (21 aforismi)*, Caratteri, Firenze 1991; o Antonio Basile, *Il tremendo*, postfazione di Antonio Manescalchi, Caratteri, Firenze 1991].

2. [Cartolina illustrata] 1993 genn., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Basile. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera e riporta alcune frasi di Macrí che desidererebbe usare come recensione critica al suo libro [prob. Antonio Basile, *Il campo del sole*, Il girasole, Calvizzano 1993].

3. [Cartolina illustrata] 1993 febr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Basile. – [1] c.

Non ha avuto risposta alla cartolina.

4. [Lettera] 1995 nov. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Basile. – [1] c., busta. – Giorno del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e per le considerazioni sulle sue poesie [Antonio Basile, *Opera dionisiaca*, Sagittaria (Polistampa), Firenze 1995]. Ritiene il suo modo di scrivere un caso isolato e reputa la sua generazione influenzata dalla «gnosi dionisiaca». Menziona l'orfismo di Dino Campana, del quale si sente un continuatore.

Luigi BASILISCO [O.M. 1a. 176. 1]

1. [Lettera 19]72 mar. 7, Padova [a Oreste Macrí] / Luigi Basilisco. – [1] c.

Invia il suo ultimo lavoro perché lo considera un ottimo conoscitore dell'opera di Bécquer. Si scusa per il disturbo.

Franco BASSI [O.M. 1a. 177. 1]

1. [Biglietto 19]47 dic. 8 [a] Oreste Macrí / Franco Bassi. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia in nome di Gioventù Studentesca per aver accettato il loro invito e si congratula per la conferenza che ha tenuto.

Edi BASTIANELLI BENASSI [O.M. 1a. 178. 1-32]

1. [Cartolina illustrata 19]57 sett. 3, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Edy [Edi] Bastianelli [Benassi], Elvia Casini. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1960 luglio 25, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Edy [Edi] Bastianelli [Benassi], Anna Cambi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti.

3. [Lettera] 1967 luglio 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini / Edi Benassi Bastianelli. – [2] pp. su 1 c., busta

È costretta a interrompere per un paio di mesi il suo lavoro al C.N.R. a causa di problemi di salute. Si scusa. Informerà anche il prof. Giovanni Meo Zilio.

4. [Lettera] 1967 luglio 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Benassi Bastianelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo ringrazia per la cortese lettera. Chelazzi l'ha avvertita che può ritirare l'assegno. Si sta occupando della tesi. Riprenderà il lavoro al C.N.R il 12 settembre.

5. [Cartolina illustrata] 1968 luglio 22, Bolgheri [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Benassi [Bastianelli]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti per lui e la moglie.

6. [Lettera] 1968 ag. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Edi Benassi Bastianelli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per non avergli parlato di persona, ma non l'ha trovato all'Istituto [Ispanico]. A luglio sono rimasti [Antonio] Melis, [Marco] Massoli e [Giovanna] Formichi, ad agosto rientreranno [Enzo] Norti [Gualdani] e lei. Riprenderà la schedatura e le recensioni. Sta cercando di scrivere la bibliografia di Azorín e lo ringrazia per l'attenzione che le ha dedicato.

7. [Lettera] 1968 sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Edi Benassi Bastianelli. – [1] c., busta

Ha inviato al fratello di Macrí [Giuseppe] il codice della collocazione dei volumi che ha trovato: alcuni non sono reperibili nelle biblioteche. Ha richiesto alla libreria Seeber il De Cesare del 1953 [prob. Raffaele De Cesare, *Studi e note su Alfred de Vigny*, Marzorati, Milano 1953]. Il giorno seguente farà un tentativo all'Istituto francese in piazza Ognissanti. Ha riesaminato il dattiloscritto di Azorín e ha apportato le correzioni. Sta controllando l'appendice delle citazioni degli autori francesi che compaiono in *O[bras] C[ompletas]*, ma è un lavoro che richiede del tempo. Vorrebbe ricontrollarle prima tutte per evitare errori.

8. [Busta] 1968 sett. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / E[di Bastianelli] Benassi. – [1] busta

9. [Lettera] 1969 ag. 8, Vidiatico [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Benassi Bastianelli. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Il prof. Giovanni Meo Zilio non ha firmato il contratto dell'editore D'Anna per il suo *Azorín* perché non dispongono dei mezzi finanziari necessari alla pubblicazione. Le ha detto di scrivergli per sapere quando si recherà a Firenze, in modo da trovare insieme una soluzione. All'Istituto [Ispanico] tutto procede regolarmente e si sta alternando nel lavoro con [Eugenio] Cini e [Laura] Maltinti.

10. [Lettera] 1969 ott. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Benassi Bastianelli. – [2] cc., busta

Dovranno esaminare circa ottanta storie letterarie. Se è necessario, vista la mole di lavoro, si tratterà in Spagna per più di un mese. All'Istituto di Cultura Hispanica ha trovato molte opere utili al suo studio sul romanticismo. Ha parlato con il direttore [José] Ibáñez che in via eccezionale invierà le opere di cui hanno bisogno a Firenze. Hanno ritrovato anche un'importante bibliografia della letteratura colombiana pubblicata da Caro y Cuervo nel 1968 [Héctor Hugo Orjuela, *Fuentes generales para el estudio de la literatura colombiana. Guía bibliográfica*, Instituto Caro y Cuervo, Bogotá 1968]. Ha comunicato i dati a Enzo [Norti Gualdani] in maniera che [Eugenio] Cini possa subito procurarsi una copia a Bogotá. Il contratto con la casa editrice D'Anna per il suo *Azorín* [E. Benassi Bastianelli, *La Francia in Azorín*, D'Anna, Messina-Firenze 1970] è stato firmato dal prof. Meo Zilio. Prima di lasciare il dattiloscritto in tipografia, verificherà se vi sia del materiale interessante a Madrid. Annota l'indirizzo.

11. [Cartolina illustrata 19]72 ag. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Benassi Bastianelli. – [1] c. – Giorno del t.p.

Saluti per lui e la moglie.

12. [Biglietto] 1972 [dic. 19]73 [a Oreste Macrí] / Edi [Bastianelli] e Antonio Benassi. – [1] c. – Data autogr. «Festività '73»

Auguri.

13. [Lettera] 1973 luglio 10, Milano Marittima [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Benassi Bastianelli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Trascrive parte del verbale del Consiglio della Facoltà di Verona, relativo al conferimento dell'incarico di Spagnolo e alle attività di studio e ricerca svolte da lei, da Franco Bacchelli e da Marcella Ciceri. È soddisfatta del risultato ottenuto per il concorso d'assistente, anche se non ha ottenuto l'incarico all'Università degli Studi di Padova. L'anno seguente si occuperà dell'insegnamento per i bambini di Montelupo.

14. [Biglietto da visita] 1973 [dic. – 19]74 [a Oreste Macrí] / Edi Benassi Bastianelli. – [1] c. – Non f.to. – Data autogr. «Festività '74»

Auguri.

15. [Cartolina illustrata] 1974 luglio 15, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Edy [Edi] Bastianelli [Benassi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

16. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 20, El Espinar [a] Oreste Macrí, Firenze / Edy [Edi] Bastianelli Benassi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

17. [Cartolina illustrata] 1976 ag. 10, Pescasseroli [a] Oreste Macrí, Firenze / Edy [Edi] Bastianelli [Benassi]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

18. [Cartolina illustrata 19]80 ag. 18, Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / Edy [Edi] Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti anche da Jorge Guillén.

19. [Cartolina illustrata 19]81 ag., [Malaga a] Oreste Macrí, Firenze / Edy [Edi] Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti.

20. [Cartolina illustrata 19]84 ag. 22, [Procida a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c. – Giorno del t.p.

Saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]86 ag. 14, [Zurigo a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti per lui e Albertina.

22. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 19, [Salisburgo a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti.

23. [Cartolina illustrata 19]88 ag. 14, Pecol [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti.

24. [Lettera 19]89 sett. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Montecatini / Edi Benassi Bastianelli. – [1] c., busta

Ha provato inutilmente a telefonare a casa sua prima di partire. Starà a Madrid due mesi grazie a una borsa del Ministerio de Asuntos Exteriores. Alloggia nella famosa Residencia de Estudiantes. Si concentrerà sugli studi su Lope e sul tema Roma in Lope, oltre a reperire il materiale necessario conservato alla Biblioteca Nazionale, alla Real Academia e al Consejo. Spera di incontrarlo al suo rientro e di poter parlare con lui delle letture fatte in Spagna. Saluti da parte di Cristina Barbolani.

25. [Cartolina illustrata 19]91 giugno 21, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti.

26. [Cartolina illustrata 19]92 ott. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti.

27. [Cartolina illustrata 19]93 ag. 18, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti.

28. [Cartolina illustrata 19]94 luglio 29, Sondalo[a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

29. [Cartolina illustrata 19]94 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

30. [Cartolina illustrata 19]95 sett. 29, Ávila [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c.

Saluti.

31. [Cartolina illustrata 19]96 ag. 27, Marina di Grosseto [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi Bastianelli [Benassi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

32. [Cartolina illustrata 19]97 sett. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Edi [Benassi] Bastianelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ha parlato con Cristina Barbolani che le ha raccontato dell'incontro con Macrí, i cui studi si trovano anche alla Biblioteca Nazionale di Madrid. Sta preparando un corso sul teatro di Unamuno.

Marcel BATAILLON [O.M. 1a. 179. 1]

1. [Carte de visite] 1963 mai 16, Paris [à] Oreste Macrí, Firenze / Marcel Batillon. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to. – Busta intestata «Collège de France». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Madrid» presso M. Pinna

Lo ringrazia per lo scritto che gli ha inviato.

Francesco BATELLI [O.M. 1a. 180. 1]

1. [Lettera] 1949 luglio 20, Roma [a Oreste Macrí] / Francesco Batelli.
– [1] c. – Ds. f.to

Giovane collaboratore delle riviste «L'Umanità» di Milano, il «Giornale della Sera» di Roma, «Roma» di Napoli, «Il Corriere di Sicilia» di Catania, invia un suo scritto nella speranza che possa essere pubblicato sulla «Gazzetta di Parma».

Laura BATIGNANI [O.M. 1a. 181. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1987 dic. 23 [a Oreste Macrí] / Laura Batignani.
– [1] p. su 2 cc.

Auguri dalla sua famiglia.

Salvatore BATTAGLIA [O.M. 1a. 182. 1-21]

1. [Cartolina postale 1] 951 febr. 22, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la cartolina. Ha scritto a Guanda. Ha letto con interesse il suo studio su Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Domanda se nella bibliografia l'articolo dell'*Enciclopedia italiana contemporanea* citato e attribuito a Mario Casella [*Poesie di Luis de León*, in *Dizionario letterario Bompiani delle opere e dei personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, vol. V, *Opere: N-P*, Bompiani, Milano 1948, p. 650] non sia invece suo. Sta cercando di far bandire un concorso di Letteratura spagnola.

2. [Lettera 19] 52 mar 16, [Napoli a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per l'articolo su Pedro Salinas [O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282]. Ha intenzione di creare una rivista di Filologia romanza nella quale darà spazio alla letteratura spagnola. Conta sulla sua collaborazione. Annota il suo indirizzo.

3. [Lettera 19] 52 nov. 19, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Salvatore Battaglia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Si congratula per l'incarico ottenuto alla Facoltà di Magistero. Lo ringrazia per aver accettato l'invito a collaborare e attende un suo scritto.

4. [Lettera 19]53 genn. 7, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Salvatore Battaglia. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per il libro [prob. *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952; o F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Gli ricorda la promessa collaborazione. Auguri.

5. [Lettera 19]53 apr. 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per l'articolo che uscirà nel secondo numero della rivista.

6. [Lettera 19]53 nov. 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per il fascicolo di «Paragone» e per il saggio. Si scusa per il ritardo della rivista che uscirà a gennaio.

7. [Lettera 19]54 febr. 15, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

È lieto che abbia apprezzato il suo saggio e la rivista che ha spedito agli indirizzi che gli ha segnalato. Spera che [José Manuel] Blecuca ne tenga conto. Uscirà nel prossimo numero il saggio su Herrera [Oreste Macrí, *L'eroismo nella poesia di Herrera*, «Filologia Romanza», I, 2, 1954, pp. 17-25]. Ospiterà i lavori che Macrí reputerà meritevoli e spera che «Filologia Romanza» invogli i giovani allo studio della letteratura spagnola. Lo prega di sollecitare gli amici ad abbonarsi. Non esiste in Italia alcuna copia delle *Anotaciones [á las obras de Garcilaso de la Vega]* di Herrera.

8. [Cartolina postale] 1954 mar. 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'invio dei suoi libri che già conosceva. Domanda se possa donarli alla Biblioteca del suo Istituto.

9. [Lettera 19]54 giugno 25, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per il suo *Castro* [Oreste Macrí, *Ospiti illustri. Américo Castro*, «Il Nuovo Corriere», 19 giugno 1954; poi col titolo *Una biografia della Spagna*, in SI/II, pp. 71-74] che ha letto con interesse. Spera di rincontrarlo presto. Lo esorta a collaborare alla rivista.

10. [Lettera 19]55 mar. 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per il saggio che ha mandato subito in tipografia. Apparirà nel secondo numero [poi Oreste Macrí, *Studi sulla generazione del 25 (Questioni metodologiche)*, «Filologia Romanza», II, 7, 1955, pp. 1-8; poi in SI/II, pp. 179-190]. È lieto di sapere che l'uscita del suo Herrera è imminente [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959], e che lo studio di Macrí conferma le sue posizioni [Salvatore Battaglia, *Per il testo di Fernando de Herrera*, «Filologia Romanza», I, 1, 1954, pp. 51-88] rispetto a quelle di Blecua [la parte dedicata al pensiero dei due studiosi contenuta in O. Macrí, *Fernando de Herrera*, era stata pubblicata nel 1955 in rivista: Oreste Macrí, *La lingua poetica di Fernando de Herrera (preliminari e lessico)*, «Studi urbinati», XXIX, 2, nuova serie B, 1955, pp. 3-85]. Parla del concorso e chiede notizie del loro maestro [Mario Casella].

11. [Lettera 19]56 genn. 25, Napoli [a Oreste Macrí] / Salvatore Battaglia. – [1] c. – Carta intestata «Filologia Romanza. Rivista diretta da S. Battaglia. Torino»

Invia le seconde bozze.

12. [Lettera 19]58 febr. 10, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per gli estratti. Spera di vederlo presto a Firenze. Chiede l'indirizzo di Américo Castro.

13. [Lettera 19]58 magg. 29, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Spera di rivederlo a Roma. Parla del Consiglio superiore per il concorso.

14. [Lettera tra il 1958 e il 1959], Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

È lieto per l'imminente uscita del suo volume. Riceverà presto le bozze del suo saggio [Oreste Macrí, *Autenticidad y estructura de la edición póstuma de «Versos» de Herrera*] che sarà pubblicato [sulla rivista «Filologia Romanza»] in due puntate nei fascicoli di gennaio-marzo e aprile-giugno del 1959, rispettivamente ai numeri 21 e 22.

15. [Lettera 19]59 febr. 22, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo ringrazia per il biglietto. Chiede dove possa leggere l'articolo di Bleuca che non conosceva [prob. José Manuel Bleuca, *De nuevo sobre los textos poéticos de Herrera*, «Bolétin de la Real Academia Española», XXXVIII, 155, 1958, pp. 377-408]. È convinto dell'autenticità del testo Pacheco. Parla della riunione per il concorso.

16. [Lettera 1]959 apr. 22, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Desidererebbe il suo saggio su Herrera per pubblicarlo ai primi di luglio in «Filologia Romanza».

17. [Lettera 19]59 magg. 12, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Entro giugno avrà le bozze del saggio su Herrera. Lo prega di inviargli la citazione completa del suo ultimo scritto su Bleuca [prob. O. Macrí, *José Manuel Bleuca*, «Letteratura», I, 4, serie III, 1953, pp. 91-93]. Si congratula. Domanda l'indirizzo di Jorge Guillén.

18. [Lettera 19]59 ag. 1, Napoli [a Oreste] Macrí / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo prega di fargli riavere le bozze del suo saggio che uscirà in due puntate. Lo prega d'indicare il titolo per la seconda parte. Domanda notizie sull'uscita imminente dell'Herrera per la casa editrice Gredos [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959].

19. [Lettera 19]59 ott. 9, Madrid [a Oreste] Macrí, Madrid / Salvatore Battaglia. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Si recherà in tipografia per comunicare il pezzo da aggiungere. È uscita la prima parte del suo saggio [Oreste Macrí, *Autenticidad y estructura de la edición póstuma de «Versos» de Herrera*, «Filologia Romanza», VI, 21, 1959, pp. 1-26]. Ha nostalgia di Madrid. Manda i saluti per gli amici spagnoli.

20. [Lettera] 1959 nov. 15, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Filologia Romanza. Diretta da Salvatore Battaglia»

Si congratula per il suo *Machado* [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Domanda del suo libro per Gredos [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Riceverà a giorni gli estratti del suo articolo. Stanno organizzando una collana di testi per l'università e le scuole medie con note esplicative, traduzione in italiano e una prefazione accompagnati da una bibliografia essenziale. Chiede se possa curare una scelta di testi di Herrera.

21. [Lettera 19]59 dic 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Battaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Moderna. Università di Napoli»

Lo rassicura sull'invio degli estratti che riceverà presto. È dispiaciuto che abbia rifiutato la sua proposta di curare un piccolo volume per le scuole. Spera possa cambiare idea.

Eugenio BATTISTI [O.M. 1a. 183. 1-2]

1. [Lettera] 1959 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Battisti. – [2] pp. su 1 c., busta + piano provvisorio dell'opera, [8] pp. su

4 cc. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Storia delle Idee Estetiche in Italia. Redattore-capo prof. Eugenio Battisti. Roma». – Allegato piano provvisorio dell'opera *Storia delle Idee Estetiche in Italia*

A nome di Ferruccio Ulivi e Aldo Vallone invia il piano provvisorio della *Storia delle Idee Estetiche* alla quale collaborano V[ito] Pandolfi, P[aolo] Portoghesi, Rosario Assunto. Il suo aiuto è considerato fondamentale perché il lavoro abbia un respiro europeo. Desidererebbero avere da lui indicazioni su eventuali modifiche da apportare al programma, una sua diretta collaborazione o anche solo un contributo nella presentazione dei problemi sui rapporti tra cultura italiana e straniera.

2. [Lettera] 1960 apr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Battisti. – [1] c., busta + promemoria per i collaboratori, [4] pp. su 2 cc. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Storia delle Idee Estetiche in Italia. Redattore-capo prof. Eugenio Battisti. Roma». – Allegato promemoria per i collaboratori all'opera *Storia delle Idee Estetiche in Italia*

Il 30 aprile si recheranno a Firenze per incontrare i collaboratori toscani. Con loro ci sarà anche Ferruccio Ulivi. Sperano che non manchi all'appuntamento.

Roberto BAZLEN [O.M. 1a. 184. 1-2]

1. [Biglietto postale 19]42 ag. 13, Olevano Romano a Oreste Macrí, Maglie / Bobi [Roberto] Bazlen. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la cartolina e per avergli fornito l'indirizzo del suo amico in Portogallo, al quale scriverà dopo aver ottenuto i diritti di Teixeira de Pascoaes. Lo invita a fargli visita.

2. [Cartolina postale 19]42 ag. 28, Olevano Romano [a] Oreste Macrí, Maglie / Bobi [Roberto] B[azlen]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

A fine settembre non sarà più a Olevano. Annota il recapito telefonico a Roma. Presto spedirà lo stipendio di lire 1.048. Non ha notizie della Bramati e chiede a lui di scriverle.

Chandler BEALL [O.M. 1a. 185. 1-9]

1. [Lettera] 1959 mar. 20, Firenze [a Oreste] Macrí / Chandler Beall. – [1] c. – Ds. f.to

Spedisce un suo articolo su Montale [Chandler Beall, *Interpretazione di alcune liriche di Montale*, «L'Albero», fasc. XI, 34-35, 1960, pp. 3-19]. Vorrebbe che recensisse per «Comparative Literature» il volume di Leo U[rich] sull'*Arcipreste de Hita* [*Zur dichterischen Originalität des Arcipreste de Hita*, Klostermann, Frankfurt am Main 1958]. Gli invierà il libro insieme a uno studio su García Lorca pubblicato dall'Università dell'Oregon. Lo ringrazia per la serata passata a casa sua.

2. [Cartolina illustrata 19]59 giugno 22, Granada [a Oreste Macrí] / Chandler Beall. – [1] c.

Fa alcuni riflessioni sulla Spagna. Purtroppo non ha potuto far visita agli amici di Macrí e di Jorge Guillén perché è stato poco bene. Lo ringrazia per l'aiuto e per la sua amicizia.

3. [Lettera] 1959 luglio 27, Eugene [a] Oreste Macrí, Firenze / Chandler Beall. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «University of Oregon. Departement of Foreign Languages». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

È stato a New York e a Chicago. Domanda se sia uscito il numero dell'«Albero» con il suo articolo e quanto costeranno gli estratti. Spedisce una copia della rivista della quale si occupa: «Comparative Literature».

4. [Letter] 1959 oct. 14, Eugene [to] Oreste Macrí, Firenze / Chandler Beall. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Comparative Literature. University of Oregon»

Lo ringrazia per la cartolina inviata da Madrid e per aver corretto le bozze del suo articolo. È lieto di sapere che il numero uscirà presto. Desidererebbe un centinaio di copie. È felice di avere tra i loro collaboratori [Joaquín] González-Muela. È molto impegnato e non crede riuscirà a preparare altri articoli sulla poesia moderna italiana, ma ci proverà prima della fine dell'anno. Ha trovato una delle due ripubblicazioni ispaniche che forse potrebbe interessare ai suoi studenti e gliela invierà presto. Chiede notizie di Jorge Guillén, a cui manda i saluti. Desidererebbe avere l'intera collezione dell'«Albero» per la biblioteca dell'Università; domanda se sia possibile fare uno scambio con la rivista «Comparative Literature», edita dal 1949. In caso contrario dirà alla biblioteca di sottoscrivere un abbonamento.

5. [Lettera] 1959 nov. 5, Eugene [a] Oreste Macrí, Firenze / Chandler Beall. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Comparative Literature. University of Oregon»

Lo ringrazia per la lettera. È lieto che gli estratti siano pronti e lo prega di inviarli al suo indirizzo all'Università. Mandava un assegno di lire 25.000. È curioso di conoscere il parere di Montale sul suo articolo [C. Beall, *Interpretazione di alcune liriche di Montale*, «L'Albero» fasc. XI, 34-35, 1960, pp. 3-19]. È uscito uno scritto sul poeta nella rivista «Italian Quarterly» [Maria Sampoli Simonelli, *The Particular Poetic World of Eugenio Montale*, with translation from Montale's work by Mark Musa, «Italian Quarterly», III, 10, 1959, pp. 42-55]. Glielo manderà presto.

6. [Letter] 1960 jan. 12, Eugene [to] Oreste Macrí, Firenze / Chandler Beall. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Comparative Literature. University of Oregon»

Si congratula per il volume su Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Ne parlerà nel prossimo numero della loro rivista. Gli sono giunti gli estratti del suo articolo che farà avere, oltre che allo stesso Montale, a Macrí e agli amici che ha incontrato a Firenze. Desidererebbe qualche copia della rivista. In America sono rimasti sorpresi che il Premio Nobel sia stato dato a Quasimodo e pensa che in Italia ci sia stata una reazione simile. Chiede di essere informato sugli articoli interessanti che usciranno sulla poesia italiana del Novecento perché non vorrebbe tralasciare nessuno studio importante. Ha visto le traduzioni apparse sull'ultimo numero di «Mercure de France». Un giovane studioso, Glauco Cambon, che si trova in America, sta facendo conoscere la letteratura italiana contemporanea al pubblico americano.

7. [Letter] 1960 jan. 26, Eugene [to] Oreste Macrí, Firenze / Chandler Beall. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Comparative Literature. University of Oregon»

Ha ricevuto la sua del 29 dicembre dopo che aveva già scritto la lettera del 12 gennaio. Potrebbe dare le 14.000 lire alla libreria del Porcellino a [Giovanni] Andrei che gli fornisce i libri. Gli farebbe piacere segnalare il suo Herrera. Attende con entusiasmo il suo volume su Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Domanda se il suo assistente abbia recensito lo scrittore tedesco. Gli farebbe piacere ricevere un suo articolo per «Comparative Literature». Gli ha inviato una delle due pubblicazioni spagnole apparse in America.

8. [Letter] 1961 apr. 6, Eugene [to] Oreste Macrí, Firenze / Chandler Beall. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Comparative Literature. University of Oregon»

Lo ringrazia per la cartolina del 9 marzo. Riferirà il suo messaggio al prof. [Elías] Rivers. Recentemente gli ha mandato un estratto del suo articolo su Quasimodo [Chandler Beall, *Quasimodo and Modern Italian Poetry*, «Northwest Review»,

IV, 2, 1961, pp. 41-48] e spera abbia apprezzato le interpretazioni che ha dato alle poesie scelte. Domanda se sia a conoscenza del perché il suo saggio su Montale non compaia sull'«Albero». Lo prega di esortare il suo assistente a inviargli la recensione del libro che gli aveva richiesto per «Comparative Literature». Mandi i saluti per Sergio Baldi e per gli altri amici conosciuti a Firenze.

9. [Cartolina illustrata] 1968 febr. 7, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Chandler Beall *et al.* – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Vittoria BEANI [O.M. 1a. 186. 1]

1. [Lettera] 1954 genn. 9, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittoria Beani. – [1] c., busta. – F.ta «Vittoria Beani v. Faralli»

Spedisce l'avviso che le hanno consegnato le Poste. Spera che sia giunta la corrispondenza che ha rimandato al nuovo domicilio di Macrí.

Gilberto BECCARI [O.M. 1a. 187. 1-3]

1. [Lettera] 1957 apr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Beccari. – [2] pp. su 1 c., busta

È entusiasta per la conferenza del prof. [Angelo] Scivoletto, ma Macrí non c'era. Si è svolta nel chiostro di Santa Croce con un discreto pubblico. Ha trovato molto interessante la prosa poetica di [Stella] Corvalán, *La Luna* [rota, Minerva, Madrid 1957]. Ha ricevuto dalla scrittrice una lettera da Tangeri, che cita, nella quale parla di una petizione fatta dagli amici per sollecitare il Presidente del Chile Fernando Alessandri, suo professore alla Facoltà di Diritto, a sostenere la sua candidatura per il posto al Consolato, come successore di Gabriela [Mistral]. Desidererebbe che Macrí e gli intellettuali fiorentini la appoggiassero.

2. [Lettera] 1957 apr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Beccari. – [1] c.

Ha saputo della sua segnalazione radiofonica e lo ringrazia. Spera non abbia dimenticato di menzionare la sua traduzione del *Don Chisciotte aprocrifo*, la prima pubblicata in Italia, che nel 1949 si meritò la lettura introduttiva di Papini, apparsa nell'edizione Barbèra del 1950 [Alonso Fernández de Avellaneda, *Don Chisciotte. Nuove avventure*, prima traduzione dallo spagnolo e note di Gilberto Beccari, con una lettera introduttiva di Giovanni Papini, Barbèra, Firenze 1950].

Gi fornisce le indicazioni per la citazione del suo volume contenuta negli *Anales Cervantinos* (vol. II, [Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Instituto Miguel de Cervantes, Madrid 1952, pp. 396-398]. È d'accordo con lui per quanto riguarda la poetessa [Stella Corvalán], ma la petizione era per il Consolato e non per il Nobel.

3. [Cartolina postale] 1957 dic. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Beccari. – [2] pp. su 1 c.

Ha trovato interessante la sua trasmissione, tuttavia, per ciò che riguarda lui e la sua attività d'ispanista, nota che Macrí si è limitato a citare solo Unamuno [del quale ha tradotto diverse opere] e, quando si è dilungato a parlare dei traduttori del *Don Chisciotte*, non ha fatto riferimento al suo *Apocrifo*, che nell'edizione Barbèra del 1950 è introdotto da Papini ed è stato ampiamente menzionato negli *Anales Cervantinos*.

Arnaldo BECCARIA [O.M. 1a. 188. 1-3]

1. [Lettera 19]66 sett. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo Beccaria. – [3] pp. su 2 cc. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Si scusa per il ritardo. Da sedici mesi dipinge ininterrottamente e ha creato più di 250 quadri di piccolo formato. Si è commosso nel leggere la sua lettera. Concorda con lui nel ritenere che in alcuni punti il libro [Arnaldo Beccaria, *Sull'orlo del cratere*, Mondadori, Milano 1966] ceda a una scrittura semplice, ma ritiene sia pertinente alla forma del diario. I temi affrontati sono principalmente due: la mancanza di speranze (in *La bottiglia*, *Il messaggio dell'Imperatore*); e la disperazione della morte (*La meridiana*, *Carnevale*, *La lotteria*); oltre all'alienazione e all'incomunicabilità (*Largo è il fiume*). Attenderà il giudizio dei critici. Nel caso in cui a Macrí si presentasse l'occasione, desidererebbe veder pubblicata la sua breve nota, compresi i giudizi negativi.

2. [Lettera 19]83 luglio 18, To[rino a] Oreste Macrí, Firenze / A[rnaldo] Beccaria. – [2] pp. su 1 c., busta. – Lettera e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per il Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983], e per l'intervento su «Sigma» [Oreste Macrí, *Il «Significato» novecentesco*, «Sigma», XVI, 2-3, 1983, pp. 102-113] che uscirà in autunno insieme a quelli di Magris, Zanzotto, Sanguineti, Giudici, Guglielmi, Luzi, Mengaldo, Bárberi Squarotti e altri.

3. [Lettera 19]84 genn. 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / A[rnaldo] Beccaria. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Istituto di Storia della Lingua Italiana»

È lieto che gli sia giunto «Sigma». Il suo scritto è a suo avviso il migliore del fascicolo. La rivista è costosa anche per l'eleganza tipografica voluta dall'editore. Rischiano di indebitarsi. Desidererebbe che Macrí la segnalasse in qualche giornale e ne parlasse. Lo ringrazia e spera di averlo di nuovo come collaboratore.

«BELFAGOR» [O.M. 1a. 189. 1]

1. [Lettera 19]97 ott. 18, [Firenze a Oreste] Macrí / Belfagor. – [1] c. – Ds. f.to da C.F. Russo con annotazz. autogr. – Carta intestata «Belfagor. Rassegna di varia umanità. Firenze»

Ha ricevuto le bozze corrette e le cartelle dattiloscritte. Conosce la rivista e i redattori di «Sinopia». Dopo il convegno di Lugano potranno studiare qualcosa per i fascicoli di gennaio o di marzo. Il numero del 20 novembre è ormai concluso. L'amico di Macrí, Beppe Grilli, è un loro collaboratore.

Margherita BELLANDI [O.M. 1a. 190. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]73 jul., Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Bellandi Margherita, Pratesi Emilia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1975 sett. 30, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Bellandi, Paola Bellandi. – [1] c.

Saluti.

BELLE ARTI [O.M. 1a. 191. 1]

1. [Lettera 19]44 apr. 28, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Acc[ademia] Belle Arti. – [1] c., busta. – F.ta da B[aldo] Guguberti. – Carta lacerata

Ha ricevuto i cataloghi della Galleria del Battistero e lo ringrazia. Solitamente manda i suoi quadri alla Galleria del Cavallino a Venezia, ma, se preferisce, li farà avere a quella del Battistero.

Remo Bencio BELLI [O.M. 1a. 192. 1]

1. [Lettera 19]91 genn. 12, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Bencio Belli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Charitas. Centro Studi Rosminiani. Stresa»

Lo ringrazia per l'offerta inviata a «Charitas». Come aveva richiesto gli invieranno «Speranze». Auguri.

Giuseppe BELLINI [O.M. 1a. 193. 1-81]

1. [Lettera] 1952 magg. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale "Luigi Bocconi". Milano»

Ha ricevuto il suo studio su Pedro Salinas [O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282]. Lo ringrazia per le sue parole. Appena saranno rilegati gli invierà i suoi due lavori [Giuseppe Bellini, *Antologia della poesia femminile ispano-americana*, La Goliardica, Milano 1952; e probabilmente Sor Juana Inés de la Cruz, *Respuesta a Sor Filotea de la Cruz*, introduzione e note a cura di Giuseppe Bellini, Istituto Editoriale Cisalpino, Milano-Varese 1953]. Gli sarà grato per le eventuali osservazioni. Annota il recapito telefonico. Si recherà a Madrid e Barcellona e si mette a sua disposizione.

2. [Lettera] 1953 mar. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Bocconi. Facoltà di Lingue e Letterature

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua. Lo ringrazia per l'intenzione di affidargli la cura del volume antologico della poesia ispanoamericana. È molto occupato con gli esami, sia per quelli che ha dovuto presiedere per sostituire la prof.ssa [Juana] Granados, sia per quelli che ha dovuto sostenere per la docenza. Gli scritti sono andati bene. L'unica cattedra disponibile è a Cagliari. Spera di inviargli presto le pubblicazioni.

3. [Cartolina] 1953 [apr. 5, Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Pasqua 1953». – Cartolina intestata «Università Bocconi. Milano»

Auguri.

4. [Lettera] 1953 luglio 28, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Bocconi. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Milano»

Invia gli scritti promessi e si scusa per il ritardo. Gradirebbe un suo parere.

5. [Biglietto da visita] 1953, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

6. [Biglietto da visita] 1954 apr. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Non f.to. – Mese, giorno e luogo del t.p.

Auguri.

7. [Lettera] 1955 apr. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Bocconi. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Milano»

Gli piacerebbe avere una nota sui suoi lavori degli ultimi due anni per segnalarli su «Clavileño» [Revista de la Asociación Internacional de Hispanismo]. Ha ottenuto l'incarico di Spagnolo a Parma per un anno. Ha lavorato su Garcilaso Inca. Appena uscirà il volume glielo invierà [Garcilaso de la Vega, *Comentarios reales*, introduzione, selezione e note a cura di Giuseppe Bellini, Istituto Editoriale Cisalpino, Milano-Varese 1955]. Auguri. Annota l'indirizzo.

8. [Lettera] 1955 magg. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Bocconi. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Milano». – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Lo ringrazia per avergli proposto il lavoro sul tardo ispanoamericano, ma teme che il materiale non sia sufficiente per una trattazione esauriente. Presto gli invierà copia dei suoi *Comentarios Reales* dell'Inca, dove ha citato anche il suo articolo pubblicato in «Letterature moderne» [Oreste Macrí, *Studi sull'Inca Garcilaso de la Vega*, «Rivista di Letterature moderne», V, 1-2, 1954, pp. 99-102; poi in SI/I, pp. 487-492].

9. [Lettera] 1955 nov. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Milano»

È rientrato dalla Spagna e ha trovato la lettera nella quale Macrí gli propone di compilare la voce sul teatro brasiliano. Non si è mai occupato dell'argomento. Ha fatto delle ricerche e chiesto inutilmente informazioni ad alcuni amici spagnoli e sudamericani. Potrebbe trovare qualcuno a Milano che se ne occupi. Auguri per il concorso.

10. [Lettera] 1955 dic. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università Commerciale “Luigi Bocconi”»

Per questioni personali ha tardato a rispondergli. Per quanto riguarda la persona di cui Macrí chiede informazioni, la reputa dotata, ma ancora inesperta per sostenere un lavoro impegnativo. Gli telefonerà se riuscirà a recarsi a Firenze.

11. [Lettera] 1956 [tra mar. 15 e apr. 1 a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Pasqua 1956». – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Milano»

Chiede se abbia ottenuto la cattedra a Firenze. Ha saputo che [Gianna] Manzini è a Pisa e [Franco] Meregalli a Venezia. Auguri.

12. [Lettera] 1956 apr. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università Commerciale Bocconi. Milano»

È stato incaricato da alcuni membri del Consolato spagnolo di informarlo che ai primi di maggio sarà in Italia Miguel Delibes. Nel caso fosse interessato a invitarlo a tenere una conferenza a Firenze i giorni disponibili saranno l'11 e il 12 maggio. Dovrà comunicare al Consolato anche il compenso previsto. Attende una risposta.

13. [Lettera] 1956 sett. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università Commerciale Bocconi. Milano»

La prima settimana di ottobre si recherà a Firenze e spera d'incontrarlo.

14. [Biglietto postale 19] 56 ott. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta

[Franco] Meregalli sarà a Venezia dall'8 al 13 e gli scriverà. Lo ringrazia anche da parte della moglie per l'accoglienza e per i consigli.

15. [Biglietto] 1958 apr. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta

Condoglianze [per la scomparsa del padre Gustavo].

16. [Lettera] 1958 giugno 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Milano»

Ha saputo che il Ministero non bandirà concorsi per l'insegnamento di Letteratura Ispano-americana. Chiede se possa fare qualcosa perché la materia non sia esclusa.

17. [Lettera] 1958 luglio 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Milano»

Si scusa e comprende le sue motivazioni riguardo ai concorsi per l'insegnamento. Sta lavorando al teatro di Xavier Villaurrutia e Rodolfo Usigli [per il volume Giuseppe Bellini, *Teatro messicano del Novecento*, Istituto editoriale Cisalpino, Milano-Varese 1959]. Ha terminato uno studio su *Ciro Alegría* che spera di pubblicare in America. Appena possibile glielo invierà e gradirebbe un suo parere. Lo ringrazia.

18. [Lettera 19] 59 dic. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale "Luigi Bocconi". Milano»

Ha ricevuto da Lericì il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lericì, Milano 1959]. Lo ringrazia e si congratula per il lavoro svolto. È da tempo che non si vedono e se ne rammarica. È stato molto occupato. Ha pubblicato uno studio sul teatro messicano del Novecento e un articolo sulla poesia di Villaurrutia [Giuseppe Bellini, *La poesia di Xavier Villaurrutia*, «Letterature Moderne», IX, 3, 1959, pp. 1-8]. Saluti per la moglie.

19. [Lettera] 1960 apr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università Commerciale “Luigi Bocconi”. Istituto di Spagnolo. Milano»

Lo ringrazia per gli auguri e i suggerimenti per il concorso. Gli augura buona Pasqua.

20. [Lettera] 1960 luglio 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Milano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Ritiene opportuno che sia la prof.ssa [Juana] Granados a invitare Dámaso Alonso per tenere una conferenza a Milano. Lui potrebbe pensare a un incontro in una sede diversa dall'Università. Lo terrà informato.

21. [Lettera 19]62 giugno 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Milano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Gli ha scritto Neruda, lieto per un articolo di Macrí apparso a Firenze [*Pablo Neruda in italiano*, «La Nazione», 10 giugno 1962]. Chiede in quale rivista sia stato pubblicato. Gli interessa anche per la bibliografia di *Stravagario* [Pablo Neruda, *Stravagario*, a cura di Giuseppe Bellini, Nuova Accademia, Milano 1963], le cui bozze sono già pronte. Domanda se abbia ricevuto dalla casa editrice le sue traduzioni di Neruda. Gradirebbe una sua opinione. Ricorda lui e la moglie con affetto.

22. [Lettera] 1962 luglio 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Milano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «San Cesareo»

Lo ringrazia per l'indicazione. Gli ha spedito le traduzioni di Neruda da lui curate [per la casa editrice Nuova Accademia]: *Poesia* [1961], *Pagine d'autunno* [1961] e *Poesia d'amore* [1963].

23. [Lettera] 1965 ott. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università Commerciale Bocconi. Milano»

Sia lui che [Pablo Luis] Ávila sono tornati a Milano e sperano di andare a trovarlo a Firenze il 20 [novembre].

24. [Lettera] 1965 dic. 31, [Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1965-66». – Carta intestata «Università Commerciale Bocconi. Milano»

Lo ringrazia per l'accoglienza promessa a lui e Ávila. Auguri di buon anno.

25. [Lettera] 1966 nov. 4 Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestata «Università Commerciale "Luigi Bocconi". Milano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È lieto per la lettera e per il profilo che ha scritto per Ávila [Oreste Macrí, *Nuovi poeti spagnoli. Pablo Luis Ávila*, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 159-167; poi in SI/I, pp. 453-467] che sarà onorato del dono e lo ringrazierà di persona una volta rientrato dalla Spagna. Spera che il suo Asturias [Giuseppe Bellini, *La narrativa di Miguel Ángel Asturias*, Istituto Editoriale Cisalpino, Milano-Varese 1966] non l'abbia deluso. Si è occupato dell'ultimo Neruda da *Estravagario a Memorial de la Isla Negra* [Giuseppe Bellini, *La poesia di Pablo Neruda. Da «Estravagario» a «Memorial de Isla Negra»*, Liviana, Padova 1966] e desidererebbe portarglielo di persona, magari con [Pablo Luis] Ávila.

26. [Lettera] 1966 nov. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Bocconi. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana. Milano»

Si duole per la catastrofe avvenuta a Firenze [l'alluvione del 4 novembre 1966].

27. [Cartolina illustrata] 1967 genn. 5, Mexico [a] Oreste Macrí, Firenze. / Giuseppe Bellini, Pedro F. de Andrea. – [1] c.

Saluti.

28. [Cartolina illustrata] 1967 febr. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini, Antonio Melis. – [1] c.

Saluti da Salvador Aguado con il quale ha fatto il viaggio di ritorno.

29. [Lettera] 1967 ott. 23, [Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università Commerciale Luigi Bocconi. Milano»

Ha ricevuto il saggio sulla poesia di Pablo Luis Ávila [O. Macrí, *Nuovi poeti spagnoli. Pablo Luis Ávila*, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 159-167; poi in *SI/I*, pp. 453-467]. È lieto che l'opera dell'amico sia stata valorizzata dall'attenzione di Macrí. Lo ringrazia anche da parte di Ávila che si trova in Spagna.

30. [Cartolina illustrata] 1970 apr. 30, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini, Miguel Ángel [Asturias], G[iovan Battista] De Cesare e F[ranco] Meregalli. – [1] c. – Giorno del t.p.

Saluti.

31. [Lettera] 1970 nov. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. «Parma». – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto dall'editore Anaya il suo Fray Luis [La poesia de Fray Luis de León, introducción, edición crítica y comentario de Oreste Macrí, Anaya, Salamanca 1970] che ha letto con interesse. Lo ringrazia.

32. [Lettera] 1972 febr. 22, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Comprende le sue preoccupazioni. Ha parlato con [Biagio] Melloni. Il mancato pagamento è stato causato da un errore dell'amministrazione. Lo rassicura sulle intenzioni di Accademia riguardo alla sua Antologia. L'edizione pirata potrebbe portare Melloni ad affrettare la quarta edizione del Machado. La terza non è ancora esaurita.

33. [Lettera] 1972 mar. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. «Venezia». – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Si scusa per il ritardo, ma è stato a Venezia e poi a Milano per la visita di Neruda. Ha saputo che l'avvocato gli ha spedito tutte le informazioni e che ha intenzio-

ne di intraprendere una causa simile alla precedente. Spera che tutto si risolva. Stanno preparando le seconde bozze. Le fotografie gli saranno restituite presto dalla redazione che gli invierà, appena pronta, la bozza di copertina.

34. [Lettera] 1972 apr. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. «Venezia». – Carta e busta intestate «Edizioni Accademia. Milano»

Si scusa per non aver risposto subito alla lettera a proposito di Aleixandre. Ha scritto a Puccini. Il libro uscirà in autunno [Vicente Aleixandre, *Trionfo dell'amore*, a cura di Dario Puccini, Edizioni Accademia, Milano 1972]. Sarebbe stato già nelle librerie se Puccini avesse consegnato l'introduzione nei tempi previsti. Si rammarica per questo ritardo, sia perché conosce l'impazienza di Aleixandre di veder pubblicata l'antologia, sia perché danneggia l'Accademia che con l'autore ha sottoscritto un nuovo contratto pagando in anticipo.

35. [Lettera] 1972 apr. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni Accademia. Milano»

È lieto di sapere che il lavoro su Machado procede bene. Faranno le correzioni con scrupolo. È rientrato da Venezia. Gli giungerà l'invito per la consegna della laurea *ad honorem* a Miguel Ángel Asturias prevista per il 16 maggio. Prima di partire per Losanna si è recato all'Accademia per chiarire la questione Lama-Machado: tutti credevano che da tempo Manuel Álvarez de Lama [rappresentante degli eredi Machado] avesse ricevuto la somma. Rimedierà immediatamente. Riguardo all'edizione pirata gli ha inviato copia della sentenza a loro favorevole. Lo rassicura per il volume delle *Poesie complete*. Segue personalmente il lavoro editoriale del suo libro.

36. [Lettera 19]72 luglio 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il libro delle poesie di Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («*Aire Nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972].

37. [Lettera 19]72 nov. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta annotaz. autogr. di Oreste Macrí

Si è interessato a quanto gli ha chiesto ma, nonostante l'intervento suo e di [Raffaele] Laporta, non sono riusciti a far arrivare la pratica in consiglio. La questione

è comunque seguita con attenzione dai membri del C[onsiglio] S[uperiore della Pubblica Istruzione]. Si parlerà ampiamente del caso.

38. [Lettera 19]72 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per il ritardo. Era a Parigi da [Miguel Ángel] Asturias per l'edizione critica delle sue opere che saranno affidate dall'Università e dall'Unesco a specialisti di diversi paesi. Lo ringrazia per essersi offerto di collaborare al Centro Ricerche per l'America Latina. È molto impegnato, ma troverà il tempo per andare a fargli visita. Starà una settimana a Roma per il Consiglio Superiore. Gli ha inviato da Venezia il quarto numero degli «Studi di Letteratura Ispano-americana».

39. [Lettera] 1973 mar. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni Accademia. Milano»

È stato a Torino per presentare [Miguel Ángel] Asturias a un ciclo di conferenze organizzate da Giovanni Maria Bertini. Concorda con la sua decisione. Preferisce declinare il suo invito e non scrivere l'intervento sull'ispano-americanismo italiano per non essere indelicato nei confronti di [Antonio] Melis che stima e che da tempo si occupa di quel campo di studi. Lama è stato pagato quanto era previsto da contratto. Spera gli sia giunta la lettera della casa editrice riguardante la pubblicazione delle *Poesie complete*.

40. [Lettera 19]73 nov. 5. Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Venezia»; busta intestata personale

È stato a Roma. S'interesserà personalmente di revisionare il lavoro. [Biagio] Melloni è assente. Gli farà avere le informazioni che desidera la prossima settimana. Come gli ha scritto mesi fa, la casa editrice è intenzionata a ristampare l'antologia. Gli invierà alcuni suoi estratti e, appena uscirà, il suo libro sulla nuova narrativa ispanoamericana [Giuseppe Bellini, *Il labirinto magico. Studi sul «nuovo romanzo» ispano-americano*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1973], oltre al numero 5 degli «Studi» [in cui compare l'articolo Giuseppe Bellini, *Per una storia delle relazioni letterarie tra l'Italia e l'America di lingua spagnola. La letteratura italiana in America nei primi due secoli coloniali*, «Studi di Letteratura Ispano-americana», 5, 1974, pp. 71-119], in ristampa.

41. [Lettera] 1973 dic. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1973-74». – Carta e busta con intestazione personale

Non ha ancora avuto la sua lettera. Pensava di incontrarlo a Pisa, ma dal 7 al 12 è stato invitato a Dakar per il congresso sulle relazioni Africa-America. Dal 14 sarà a Roma per il Consiglio. Spera di poter risolvere le questioni a cui tengono. Auguri.

42. [Biglietto 1973 dic. e il] 1974 [genn. a Oreste Macrí] / Giuseppe Bellini. – [1] c. – Biglietto d'auguri intestato «Edizioni Accademia»

Auguri dalla casa editrice Accademia.

43. [Lettera 19]74 giugno 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Edizioni Accademia. Milano»

Gli è giunta solo ora la sua lettera di aprile. Lo ringrazia per le sue parole.

44. [Lettera] 1974 giugno 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»; busta intestata personale

Gli è grato per l'interesse mostrato verso il suo libro [prob. Pablo Neruda, *Opere postume*, vol. I, *La rosa separata; Giardino d'inverno; 2000; Il cuore giallo*, a cura di Giuseppe Bellini, Edizioni Accademia, Milano 1974].

45. [Lettera 19]74 luglio 26, Albissola Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Spera riceva presto notizie dalla casa editrice. Appena ha avuto la sua lettera ha parlato con [Biagio] Melloni. Faranno avere il compenso a Lama. Lo prega di mandare al più presto il materiale all'Accademia. Lui ad agosto sarà ad Albissola, poi si recherà in Colombia ed Ecuador. Gli augura buone vacanze.

46. [Lettera] 1975 apr. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni Accademia. Milano»

È di rientro da Madrid dopo una serie di lezioni tenute nelle Università del Belgio e a Parigi-Nanterre. Sta per partire per Poitiers, dove parlerà della poesia di Neruda. L'edizione del *Machado* uscirà in due volumi per la collana «Il Maestrato» [Antonio Machado, *Poesia*, antologia bilingue a cura di Oreste Macrí, Edizioni Accademia, Milano 1977], ma è necessario rivedere i testi e le traduzioni, oltre all'introduzione,

per via dei costi elevati. Ha letto il riassunto del suo intervento a Cortona. È lieto che Macrí abbia ripreso ad affrontare i temi legati alla poesia ispano-americana.

47. [Lettera 19] 75 luglio 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

[Biagio] Melloni è in vacanza, ma ritiene che non ci siano impedimenti per ciò che Macrí gli ha chiesto riguardo l'introduzione dell'edizione spagnola delle poesie di Machado. Gli rammenta di firmare tutte e tre le copie per la registrazione. Ne invieranno una a [Manuel Álvarez de] Lama e due resteranno alla casa editrice.

48. [Biglietto tra il 1975 dic. e il] 1976 [genn. a Oreste Macrí] / Giuseppe Bellini. – [1] c. – Biglietto d'auguri intestato «Edizioni Accademia»

Auguri.

49. [Lettera] 1976 mar. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni Accademia. Milano»

È stato in Costa Rica e nella tenuta di José Coronel. Ha incontrato molti amici del periodo del centenario di Darío, tra questi Ernesto Cardenal e P[ablo] A[ntonio] Cuadra. Tutti mandano i saluti per Macrí. È stato anche a Solentiname, dove Cardenal ha fondato la sua comunità. È stata un'esperienza che l'ha entusiasmato. Ha stretto accordi per dei lavori con alcuni centri universitari locali. È stato invitato a tenere un corso di un mese a Maracaibo a ottobre. Per quanto riguarda l'edizione di Machado ha parlato con [Biagio] Melloni che assicura il suo appoggio e la sua disponibilità per la pubblicazione in un unico volume delle *Poesie complete* con l'introduzione dell'antologia, ormai fuori commercio [il volume uscì in Spagna insieme alle prose: Antonio Machado, *Poesía y prosa*, edición crítica de Oreste Macrí con la colaboración de Gaetano Chiappini, Espasa-Calpe, Fundación Antonio Machado, Madrid 1989; in Italia, Antonio Machado, *Opera poetica*. «*Poesías completas*» e «*Sueltas*», introduzione e traduzione con testo a fronte, a cura di Oreste Macrí, Le Lettere, Firenze 1994]. Lo sollecita a inviare le note per avviare il lavoro. L'edizione sarà dotata di testo a fronte. Potrà fargli visita solo dopo il 5 aprile, perché prima è impegnato con una serie di lezioni in Belgio e poi con i colleghi belgi che si recheranno a Venezia. Lo ringrazia per il saggio. Farà una fotocopia da portare alla biblioteca del loro seminario.

50. [Lettera] 1976 sett. 3, Albissola Marina (SV) [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata

personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto il suo libro su Manzoni [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976] e lo ringrazia. Aveva già acquistato una copia perché l'argomento lo interessava molto, sia per l'introduzione degli studi di comparatistica, sia per la fortuna manzoniana in America. A ottobre sarà a Venezia per portare a termine le lezioni universitarie e lo studio di Macrí gli sarà utile perché parlerà dei rapporti tra la letteratura italiana e quella ispanoamericana. Invia una copia del suo ultimo studio sul romanzo ispanoamericano durante la dittatura [Giovanni Bellini, *Il mondo allucinante. Da Asturias a García Márquez: studi sul romanzo ispano-americano della dittatura*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1976].

51. [Lettera 19]76 dic. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letteratura Straniere»

Il Guillén gli arriverà a giorni dal suo libraio di Madrid. Spera di inviargli presto il numero 7 degli «Studi di Letteratura Ispano-americana» dedicato ad Asturias [con Giuseppe Bellini, *Miguel Ángel Asturias. L'uomo e l'opera*, «Studi di Letteratura Ispano-americana», 7, 1976, pp. 23-31]. Domanda se abbia ricevuto il *Cuadra* curato da Franco Cerutti [Pablo Antonio Cuadra, *Introduzione alla terra promessa. Antologia poetica*, a cura di Franco Cerutti, Accademia, Milano 1976].

52. [Lettera] 1977 febr. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha viaggiato tanto a causa di molti impegni. Ha fatto presente a [Biagio] Melloni quanto gli ha comunicato riguardo al Machado. È molto occupato, e, nel caso quest'ultimo non gli rispondesse, lo esorta a scrivergli personalmente.

53. [Lettera 19]77 magg. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

È rientrato dalla Spagna, dove ha tenuto una serie di conferenze all'Università di Navarra. Ha trovato il libro che gli ha inviato. Lo ringrazia. Domanda se possa fargli avere anche il volume di Paoli dedicato a Borges [Roberto Paoli, *Borges. Percorsi di significato*, D'Anna, Messina-Firenze 1977] quando sarà pubblicato. Invia il numero 7 di «Studi della Letteratura ispano-americana» dedicato ad Asturias.

54. [Lettera 19]77 luglio 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

L'erede Machado ha firmato i contratti. [Biagio] Melloni lo farà al rientro e poi saranno registrati in tribunale. Hanno corretto la sua antologia, che uscirà ad autunno. Ora attende che gli invii il testo delle *Poesie complete*. A settembre andrà a Rio de Janeiro per il C.N.R. e poi si dovrà occupare del trasferimento nella nuova sede universitaria di Venezia. Gli piacerebbe incontrarlo in autunno per proporgli un'iniziativa che spera trovi interessante. Non ha ancora ricevuto il libro di Paoli su Borges [*Borges. Percorsi di significato*, D'Anna, Messina-Firenze 1977] e se ne rammarica. Lo esorta perché non dimentichi di inviare al C.N.R. le copie di ogni volume pubblicato.

55. [Lettera 19]77 sett. 27, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Purtroppo l'edizione del Machado dovrà uscire in due tomi a causa dei costi e non è possibile un unico volume come Macrí ha richiesto. Ne avevamo parlato da tempo. Un'edizione simile a quella Lerici sarebbe troppo costosa. Per il titolo ne riparleranno. La ristampa dell'antologia sarà pronta presto. È molto occupato con il trasferimento dell'Istituto.

56. [Lettera 19]77 nov. 15, [Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha conosciuto con piacere il prof. [Gaetano] Chiappini. Si occuperà di seguire il lavoro del Machado e ha sollecitato i versamenti degli anticipi. L'abolizione dell'Istituto Ispanoamericano è stata decisa dal C.N.R. Non è stata ancora scelta la sede dove trasferire i libri.

57. [Cartolina illustrata tra il] 1977 [dic. e il 19]78 [genn.], Albisola [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c. – Data autogr. «1977-78». – Luogo del t.p.

Auguri.

58. [Lettera] 1978 febr. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Consiglio Nazionale

delle Ricerche. Comitato Nazionale per le Scienze Storiche Filosofiche e Filologiche»

Gli è stato ufficialmente assegnato l'incarico di relatore per il convegno *Letterature straniere neolatine e ricerca scientifica*, che avrà luogo a Firenze dal 18 al 20 maggio. Il comitato lo ringrazia per aver accettato. Gli interventi dovranno essere di venti minuti, ma i testi potranno essere più lunghi e saranno pubblicati a cura del C.N.R. Dopo i primi due giorni in cui saranno esposti gli interventi ufficiali, si terranno due tavole rotonde dedicate una alla letteratura francese, l'altra a quella iberica e iberoamericana.

59. [Lettera] 1978 febr. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Consiglio Nazionale delle Ricerche. Comitato Nazionale per le Scienze Storiche Filosofiche e Filologiche»

Lo ringrazia da parte sua e del comitato per aver accettato. Sono convinti che nessuno meglio di Macrí possa rappresentare l'area ispanica.

60. [Lettera] 1978 luglio 30, Albissola Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Gli è grato per la relazione e la bibliografia e spera non sia necessario ridurla. La preparazione del lavoro riprenderà in autunno. Presto partirà per un viaggio in America, dove tornerà a metà ottobre per conto del C.N.R. Lo ringrazia per la partecipazione al convegno fiorentino.

61. [Lettera 19]79 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

È lieto di informarlo che dal C.N.R. hanno stanziato lire 4.000.000 per la sua attività.

62. [Lettera 19]79 magg. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Consiglio Nazionale delle Ricerche»

Nell'ultima seduta si è deciso di assegnare al suo Istituto presso la Facoltà di Magistero l'intera biblioteca del Centro Ricerche per l'America Latina. Hanno bi-

sogno di una sua richiesta ufficiale. Si rammarica di non potersi recare a Napoli, ma in quei giorni sarà in Inghilterra per alcune conferenze.

63. [Lettera 19]79 giugno. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere». – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

È lieto di sapere che tutto si è risolto. La settimana successiva formalizzeranno la questione.

64. [Lettera] 1979 luglio 23, Albissola Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

[Roberto] Paoli lo informerà sulla biblioteca del C[entro] R[icerche dell'] A[merica] L[atina]. Lo prega di mandare al suo indirizzo a Milano le bozze dell'intervento fiorentino. Per quanto riguarda la bibliografica stanno valutando dove sia opportuno inserirla. Ne riparleranno dopo le vacanze. Presto partirà per Caracas e tornerà a fine agosto. Gli rammenta il contributo per l'omaggio a Meregalli [Giuseppe Bellini (a cura di), *Aspetti e problemi delle Letterature Iberiche. Studi offerti a Franco Meregalli*, Bulzoni, Roma 1981].

65. [Lettera 19]79 sett. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Di rientro dal viaggio in Ecuador, ha ricevuto le bozze da [Gaetano] Chiappini e crede che [Sergio] Zoppi gli abbia inviato quelle della bibliografia. Parla del concorso di Letteratura ispanoamericana.

66. [Lettera 19]79 dic 1, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Parlano del concorso di Lingua e Letteratura portoghese.

67. [Lettera 19]80 ott. 22, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

È lieto che [Gaetano] Chiappini sia stato chiamato a Parma e [Gabriele] Morelli a Bergamo.

68. [Lettera 19]82 magg. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Consiglio Nazionale dell Ricerche»

Lo ringrazia per la lettera e per i libri che leggerà con interesse. Da tempo non si reca a Firenze, ma è probabile che l'anno seguente organizzeranno una seduta del C.N.R.

69. [Lettera 19]82 sett. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Non è sicuro di averlo ringraziato per il dono del volume [di Michela Ambrogetti] *La «Canción Real» del Geronimita Adrián del Prado (sec. XVII)* [Cursi, Pisa 1982]. Lo prega di scusarlo. Ha gradito il suo omaggio e si congratula con lui per il lavoro al C.N.R.

70. [Lettera 19]82 dic. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Lo ringrazia per il suo Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesías, estudio, texto crítico, bibliografía y comentario* de Oreste Macrí, Editorial Crítica, Barcelona 1982] e per la dedica. Gli riferisce da parte del collega [Sergio] Zoppi che dal Ministero della Pubblica Istruzione sono stati stanziati dei fondi per lui, [Gaetano] Chiappini ed [Enzo] Norti Gualdani. Auguri di buon anno.

71. [Lettera 19]83 sett. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Di ritorno dall'America ha trovato il libro di Edi Bastianelli [*La Celestina e il Don Juan di Ramiro de Maeztu*, Cursi, Pisa 1983] e lo ringrazia.

72. [Lettera 19]84 magg. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Tutto si è concluso positivamente per [Sergio] Zoppi.

73. [Lettera 19]85 genn. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro per lo Studio delle Letterature e delle Culture delle Aree Emergenti. Università degli Studi di Milano»

Auguri.

74. [Lettera 19]85 febr. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Studi di Letteratura Ispano-Americana. Università degli Studi di Milano»; busta intestata «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine. Milano»

Ha ricevuto i due volumi della IV edizione della sua *Poesia spagnola del Novecento* [a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1985] e lo ringrazia. È lieto di sapere che la sua opera sta avendo un importante riconoscimento dal pubblico italiano. Spera di rivederlo presto, anche se è molto impegnato col lavoro al C.N.R.

75. [Lettera] 1985 dic. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1985-86». – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Tutto si è risolto positivamente. Auguri.

76. [Lettera 19]86 giugno 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Lo ringrazia per la V serie dei *Lavori ispanistici*, dove ha potuto rileggere con piacere il ricordo di Arce [*Lavori ispanistici. Serie V, Corsi*, Pisa 1986]. Il prof. [Sergio] Zoppi ha assegnato al suo gruppo di ricerca lire 10.000.000.

77. [Lettera 19]87 magg. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ha ricevuto il volume di Machado, *Poesie scelte* [a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987] e lo ringrazia. Ritiene importante ridestare l'attenzione del pubblico italiano sul poeta spagnolo. Spera di rivederlo al Premio [«Carmen D'Andrea»] Grinzane-Cavour [assegnato a Macrí per la sua attività di traduttore].

78. [Lettera 19]88 ott. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ha ricevuto il suo saggio, *Il ministro stanco* [Oreste Macrí, *Il ministro stanco andò a riposare con suo marito (cabaret psicolinguistico sul genere femminile)*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 217-250] e lo ringrazia anche per averlo menzionato. È dispiaciuto che Macrí non abbia potuto recarsi a Roma per gli Archives al C.N.R.

79. [Lettera 19]89 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Gli è giunta in ritardo la sua lettera con gli auguri. È lieto per le parole espresse da Macrí riguardo la collana del C.N.R. da lui diretta. Gli invierà i volumi successivi.

80. [Lettera 19]93 luglio 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ha ricevuto la nuova edizione del *Romancero* di Lorca [F. García Lorca, *Canti gitanos e andalusi*, a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1993] e gli altri volumi da lui curati. Lo ringrazia.

81. [Lettera 19]93 ott. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Bellini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Centro per lo Studio delle Letterature e delle Culture delle Aree Emergenti. Università degli Studi di Milano»

Lo ringrazia per aver contribuito con un suo saggio al volume che amici ed ex allievi gli hanno offerto a Venezia [Oreste Macrí, *Salamanca y Unamuno*, in Giovanni Battista De Cesare, Silvana Serafin (a cura di), *El girador. Studi di letteratura iberiche e ibero-americane offerti a Giuseppe Bellini*, Bulzoni, Roma 1993, pp. 613-620].

Aldo BELLO [O.M. 1a. 194. 1]

1. [Lettera] 1995 ott. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Bello. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È lieto che Macrí desideri collaborare ad «Apulia», e i saggi che ha proposto, su Maria Corti e sulla *Memoria* [Oreste Macrí, *Memoria del mio ventunennio magliese* (1913-1930; 1938-1942), «Apulia», XXII, 1, 1996, pp. 105-111; poi in *Le mie dimore vitali* (Maglie-Parma-Firenze), a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1998, pp. 7-17; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 27-41], saranno pubblicati nell'anno successivo secondo i tempi necessari alla tipografia Martano. Il numero di dicembre 1995 è già in corso di stampa. Lo ringrazia per gli apprezzamenti espressi nei confronti della rivista.

Maria BELLONCI [O.M. 1a. 195. 1-3]

1. [Lettera] 1949 sett. 3, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Bellonci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Anno del t.p. – Carta e busta intestata «P.E.N. Club. XXI Congresso internazionale. Roma»

Ha prenotato una stanza per lui all'Albergo Malibrán a Venezia.

2. [Biglietto] 1954 magg. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Bellonci. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo invita a partecipare a un incontro a casa Longhi per salutare gli amici giovedì 3 giugno dalle 17 alle 20.

3. [Lettera] 1959 febr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Bellonci. – [2] cc., busta. – Anno de t.p.]

I redattori di «Quartiere» le hanno scritto una lettera annunciando un manifesto neoermetico. Ha deciso di pubblicarla sul «Punto» insieme alla sua risposta, nella quale ha menzionato Macrí per il ruolo importante che ha avuto nel movimento ermetico. Spera non gli dispiaccia. Si recherà a Firenze con il marito Goffredo [Bellonci] ai primi di marzo e desidererebbe incontrare lui e gli amici, e conoscere i giovani di «Quartiere».

Paolo BELTRAMI [O.M. 1a. 196. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]63 ag. 3, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Beltrami Paolo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

Gabriella BEMPORAD [O.M. 1a. 197. 1]

1. [Lettera 19]87 ott. 15, Firenze [a Oreste] Macrí / Gabriella Bemporad. – [2] pp. su 1 c. – Originariamente conservata in Margherita Pieracci Harwell, *I due poli del mondo leopardiano. Entusiasmo e tedio*, Franco Cesati Editore, Firenze 1986

L'amica Margherita Pieracci Harwell l'ha incaricata di fargli avere un suo libro su Leopardi [M. Pieracci Harwell, *I due poli del mondo leopardiano. Entusiasmo e tedio*, Franco Cesati Editore, Firenze 1986]. Non gliel'ha mandato personalmente perché non voleva disturbarlo e in parte perché, escluso il periodo estivo in cui si reca in Italia, insegna all'Università dell'Illinois nel Dipartimento Ispano-americano, dove Macrí è considerato un'autorità. Ha ricevuto una lettera dalla Margherita greca [Dalmati] che lavora con passione al Conservatorio.

Gabriella BENDAZZOLI [O.M. 1a. 198. 1]

1. [Lettera 19]54 nov. 1, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Bendazzoli Gabriella. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per il disturbo. Ha deciso di scrivergli su consiglio del prof. [Ettore] Mazzali con il quale sta preparando la tesi di laurea sul *Marinismo e gongorismo*. Per lo studio sulla parte italiana è riuscita a trovare materiale bibliografico sufficiente, ma avrebbe bisogno che le suggerisse delle letture per il tema spagnolo, non essendosi potuta rivolgere né al prof. [Lorenzo] Giusso né al prof. Francesco Flora, perché entrambi non si trovano a Bologna. Ha letto alcune opere di Croce: *Problemi di estetica [e contributi alla storia dell'estetica italiana]*, *Saggi sulla Letteratura italiana del Seicento e Nuovi saggi sulla Letteratura italiana del Seicento*. Ha trovato altri testi sull'argomento: [Ferruccio] Blasi, *Dal classicismo al secentismo in Spagna (Garcilaso-Herrera-Góngora)* [Vecchioni, Aquila 1929], Bernardo Sanvisenti, *Le soledades del Góngora. Studio, testo e versione*, [Principato, Milano-Messina 1944]; [Miguel] Artigas [Ferrando], *Don Luis de Góngora y Argote. Biografía y estudio crítico*, [Tip. Revista de archivos, Madrid], 1925; [Alfonso] Reyes, *Cuestiones gongorinas*, [Espasa-Calpe], Madrid 1927; Dámaso Alonso, *La lengua poética de Góngora*, Aguirre, Madrid 1935.

Arrigo BENEDETTI [O.M. 1a. 199. 1]

1. [Lettera] 1969 genn. 14, Saltocchio [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo [Benedetti]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Saltocchio. Lucca»

Ha tardato nel rispondergli a causa di problemi di salute. Gli restituisce a parte i materiali spagnoli. Scriverà presto a Jorge Guillén. Mantiene la corrispondenza

con [Enrique] Tiero Galván. La sua inchiesta a Madrid ha suscitato l'interesse di tanti amici spagnoli. Spera che Macrí e Guillén gli faranno visita insieme alle rispettive mogli.

Luigi Foscolo BENEDETTO [O.M. 1a. 200. 1]

1. [Lettera] 1951 apr. 7, Torino [a] Oreste Macrí / L[uigi] F[oscolo] Benedetto. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Accademia della Crusca»

Ha ricevuto gli apprezzamenti di Carlo Mattioli per il suo libro. Vorrebbe ringraziarlo con un dono, che gli chiede di consegnare all'interessato. Saluti.

Donato BENEGIAMO [O.M. 1a. 201. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 14, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / Donato Benegiamo. – [1] c., busta. – Non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri [per l'insegnamento al Ginnasio delle Scuole Pie Fiorentine].

Graziano BENELLI [O.M. 1a. 202. 1]

1. [Lettera] 1984 ott. 22, S. Dona' di Piave Ve[nezia a] Oreste Macrí, Firenze / Graziano Benelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo informa che il prof. Gianni Nicoletti, per l'anniversario della scomparsa di Flaviarosa Rossini Nicoletti, farà uscire sulla «Stampa» del 14 novembre 1984 un ricordo degli amici. Hanno aderito all'iniziativa [Enea] Balmas, [Giovanni Maria] Bertini, [Giovanni] Bogliolo, Amoretti, [Gabriele Aldo] Bertozzi, [Antonio] Buero Vallejo, [Alonso] Zamora Vicente. Nel caso volesse partecipare, cosa che si augura, dovrà avvertire la prof.ssa Luigia Zilli, della quale annota l'indirizzo, e inviarle la quota di lire 30.000.

Mirella BENTIVOGLIO [O.M. 1a. 203. 1-6]

1. [Lettera] 1943 luglio 6, St. Margherita [a] Oreste Macrí, Parma / Mirella Bertarelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per il parere espresso verso il suo libro [Mirella Bertarelli, *Giardino*, Gli amici del libro, Milano 1943]. Spera di incontrare lui e Spagnoletti.

2. [Lettera] 1969 nov. 1, Roma [a Oreste Macrí] / Mirella Bentivoglio. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Roma, via Archimede 139». – Originariamente conservata in Mirella Bentivoglio, *Calendario*, Vallecchi, Firenze 1968

Non sa se Macrí si ricorda di lei: nel 1943 aveva pubblicato per Scheiwiller una raccolta di prose e poesie [*Giardino*], ricevendo da lui una lettera d'incoraggiamento insieme a dei consigli severi. Il libro è uscito col suo cognome di battesimo, Bertarelli, mentre poi ha assunto quello del marito Ludovico Bentivoglio, professore in materie giuridiche all'Università Cattolica di Milano. Spera che Macrí legga il suo secondo volume edito da Vallecchi alla fine del 1968 [*Calendario*, Vallecchi, Firenze] e le dia un parere. Da dieci anni si occupa di critica d'arte e nel 1963 ha pubblicato *Ben Shahn*, una monografia sul pittore americano per la casa editrice De Luca. Collabora a molte riviste d'arte e occasionalmente scrive per qualche rivista letteraria.

3. [Lettera] 1969 nov. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Bentivoglio. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia ed è lieta per la lettera che le ha scritto. Le piacerebbe che le parole di Macrí sul suo *Calendario* fossero pubblicate su qualche rivista letteraria. Lei stessa potrebbe far uscire la nota su «Arte e Poesia» di De Luca. Spera di poterlo incontrare a Firenze o, nel caso Macrí si recasse a Roma, averlo come suo ospite. Annota il recapito telefonico.

4. [Lettera] 1971 magg. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Bentivoglio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ritrovato una sua lettera del 1969 riguardante il libro di poesie *Calendario*. Chiede il consenso per poterla pubblicare su una rivista letteraria. Lo ringrazia.

5. [Lettera] 1971 magg. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Bentivoglio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli è grata per la risposta. Allega la fotocopia della lettera che reputa essere la migliore recensione al suo volume.

6. [Lettera 19]71 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Bentivoglio. – [1] c., busta

Se scriverà un articolo sulla sua esperienza poetica, inserirà anche la lettera di Macrí, come lui le ha consigliato. Lo ringrazia.

Maria Teresa BENVENUTO [O.M. 1a. 204. 1]

1. [Lettera] 1949 sett. 18, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Maria Teresa Bentivoglio. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Laureanda in Lettere all'Università di Genova è rimasta entusiasta dal suo studio su Bécquer e dalla sua traduzione delle *Rimas* [G.A. Bécquer, *Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947], tanto da aver deciso di scegliere il poeta spagnolo come argomento della sua tesi. Nella bibliografia ci sono però alcuni volumi e riviste che non riesce a reperire. Domanda se possa indicarle il nome della casa editrice o dove poterli trovare: P[edro] Marroquín y Aguirre, *Bécquer, el poeta del amor y del dolor*, [Juan Pueyo], Madrid 1927; Charles F. Fraker, *Gustavo Adolfo Bécquer and the Modernist*, «H[ispanic] Review», III, 1, 1935, pp. 36-44; Jarnés Benjamín, *Doble agonía de Bécquer*, [Espasa-Calpe], Madrid 1936; P[ilade] Mazzei, *Bécquer e Rosalia. Due anime dolenti*, [Quaderni di Poesia], Milano 1936 e i numeri 19 del 1934, 26, 27, 32 del 1935 della rivista «Cruz y Raya» dove sono apparsi gli interventi di Luis Vivanco, Luis Cernuda, Dámaso Alonso, J[oaquín] Casaldueiro. Lo ringrazia e si rende disponibile per fornirgli, nel caso ne avesse bisogno, il materiale conservato nella biblioteca della sua Università.

Gino BERBENNI [O.M. 1a. 205. 1-3]

1. [Lettera] 1950 febr. 27, Bormio [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Berbenni. – [1] c., busta

È interessato alla sua recensione all'antologia lorchiana di Bertini [Federico García Lorca, *Antologia lirica*, presentata da Giovanni Maria Bertini, Arethusa, Asti 1948] apparsa su «Convivium» probabilmente nel 1948 [Oreste Macrí, *Un'antologia delle poesie di Lorca*, «Convivium», XVII, 5, 1948, pp. 72-774], ma non è riuscito a trovarla. Domanda se possa mandargliela.

2. [Lettera] 1950 mar. 5, Bormio [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Berbenni. – [1] c., busta. – Busta intestata «La Provincia di Sondrio»

Lo ringrazia. Ha trovato la recensione molto interessante.

3. [Lettera] 1950 luglio 22, Bormio [a] Oreste Macrí, Bormio / Gino Berbenni. – [1] c.

Sta preparando la tesi di laurea su Pedro Salinas. Chiede se ci siano altri saggi oltre a quello di Bo in *Carte spagnole* [Marzocco, Firenze 1948] e se, nel caso ne sia a conoscenza, possa fornirgli l'indirizzo del poeta spagnolo. Lo ringrazia.

Maria Camilla BERLINGERI [O.M. 1a. 206. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1963 giugno 12, Vado Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Camilla Berlingeri. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha assistito alla presentazione del suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961] da lui tenuta nel 1962 e, approfittando della richiesta fatta da Macrí di segnalare eventuali errori, gli indica un refuso. Ha apprezzato in particolare le poesie dedicate al padre e si congratula con lui per il lavoro.

2. [Lettera] 1963 ott. 18, Vado Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Camilla Berlingeri. – [1] c., busta

Sapendo dei suoi interessi su Machado, invia un ritaglio del «Journal Official» al quale è abbonata, dove si parla di *Campos de Castilla*, e quello contenente la traduzione di *En el entierro de un amigo* apparsa su «Letimbro». Ha trovato interessante l'articolo di Gabriele Baldini su Emily Dickinson sul «Secolo XIX» del 17 ottobre 1963.

Anselmo BERNARDI [O.M. 1a. 207. 1]

1. [Lettera 19]94 magg. 15, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Anselmo Bernardi. – [2] pp. su 1 c. – Carta con intestazione personale

Su suggerimento della prof.ssa [Magda] Marchetti [Ruggeri], che manda i suoi saluti, invia il suo secondo libro di poesia [Anselmo Bernardi, *Ultima stagione*; presentazione di Giorgio Bárberi Squarotti, Longo, Ravenna 1993]. Spera che lo legga e, nel caso lo reputasse meritevole, gradirebbe una sua recensione. Se lo desidera, gli farà avere anche il primo [Anselmo Bernardi, *Il vetro del ricordo*, Longo, Ravenna 1991], presentato anche questo da Bárberi Squarotti, insieme a due lettere del prof. Zanzotto e ad altre recensioni. Lo ringrazia.

Giovanni BERNARDINI [O.M. 1a. 208. 1-2]

1. [Lettera] 1988 dic. 4, Monteroni di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Bernardini. – [2] cc., busta

Ricorda il loro incontro avvenuto più di vent'anni prima a Firenze. Gli è grato per la lettera, che è stata letta in pubblico il 30 novembre in occasione della presentazione del suo libro [Giovanni Bernardini, *Emblema e metafora. 1981-87*, introduzione di Donato Valli, Manni, Lecce 1988] e ha integrato l'intervento di Donato Valli. È lieto di aver ricevuto molti consensi. Spera di poterlo incontrare presto a Firenze.

2. [Lettera 19]90 magg. 17, Monteroni di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Bernardini. – [1] c., busta

A causa di problemi di salute non si è potuto recare all'incontro alla Biblioteca comunale di Maglie. Si scusa. Si congratula con lui per la sua attività di studio.

Luisella BERNARDINI RAMAT [O.M. 1a. 209. 1-3]

1. [Biglietto d'auguri] 1981 [dic. a Oreste Macrí] / Luisella Bernardini Ramat. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1981»

Auguri.

2. [Biglietto] 1982 [dic. a Oreste Macrí] / Luisella Bernardini Ramat. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1982»

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]83 dic. 24, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisella Bernardini [Ramat], Paola Manni. – [1] c.

Auguri.

P[adre] BERNARDO [O.M. 1a. 210. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1969 [dic. a Oreste Macrí] / P[adre] Bernardo, P[adre] Ugo. – [1] p. su 2 cc. – A stampa, non f.to; data autogr. «Natale 1969»

Auguri dai missionari cappuccini di Firenze.

Carlo BERNARI [O.M. 1a. 211. 1-2]

1. [Lettera] 1940 nov. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Bernari. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Tempo. Anonima Periodici Italiani. Milano»

Leggerà con piacere gli scritti di Luigi Panarese e, se adatti, li pubblicherà sul «Tempo». I temi che Macrí propone gli sembrano pertinenti alla rivista e molto interessanti. La sezione di Letteratura portoghese è affidata a Bo, ma Panarese, dal momento che si trova in Portogallo, potrà collaborare con degli articoli.

2. [Lettera] 1964 luglio 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Bernari. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Purtroppo non hanno vinto il premio, ma lo ringrazia per aver simpatizzato per loro.

Ferdinando BERNINI [O.M. 1a. 212. 1-11]

1. [Articoli]. *Il Problema del latino* / Ferdinando Bernini. – [1942 nov. 5-20]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Articolo pubblicato in «Gymnasium. Rivista didattica letteraria per le Scuole Medie», XI, 3-4, 1942, pp. 1-4. – Inviato a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «20 febr. 1943» e luogo di destinazione «Parma». – Su c. 1 r. annotaz. a matita rossa di Oreste Macrí

2. [Lettera] 1946 ag. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / F[erdinando] Bernini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il R. Provveditore agli Studi di Parma». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Parla del loro trasferimento.

3. [Lettera] 1947 genn. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / F[erdinando] Bernini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Camera dei Fasci e delle Corporazioni», cassata e corretta in «Assemblea Costituente»; busta intestata «Assemblea Costituente»

Si rammarica per non averlo ringraziato subito per l'articolo su «Idea» [Oreste Macrí, *Un libro sul problema della scuola*, «L'Idea», XXVII, 49, 1946, p. 1]. È lieto che appaia anche su «Liberale Voce» [col titolo *La scuola davanti alla Co-*

stituente, «Libera Voce», V, 1, 1947, p. 2; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 147-152], alla quale collaborerebbe se non avesse molti impegni. Spedisce l'articolo sul partito, che sarà pubblicato il giorno seguente sulla «Gazzetta [di Parma]». Domanda se conosca a Lecce professori disposti a organizzare una lezione per la Federazione insegnanti. Manderanno giornali e statuto.

4. [Lettera 19]47 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / F[erdinando] Bernini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Non ha letto il suo secondo articolo perché ha dimenticato di dire che spedissero a Roma i giornali di Parma, città dove pensa di recarsi presto. Lo prega di avvisare [Emilio] Taverna e [Luciano] della Tana. Ritene che «Idea» manchi di studi legati al tema del lavoro e ai problemi locali. Parla delle battaglie per la scuola fatte durante le sedute dell'Assemblea costituente. Ha trovato coraggioso lo scritto di Macrí avuto da [Angelo] Ceragioli. Esorta lui e gli altri professori a partecipare alla Federazione con assemblee, abbonamenti alla rivista e la raccolta di quote. È lieto di aver presentato i capi della Federazione a [Guido] Gonella. Invia gli emendamenti perché possa vederli con calma. Purtroppo non potrà collaborare a «Libera Voce» per mancanza di tempo.

5. [Lettera 19]47 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / F[erdinando] Bernini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Si congratula per l'articolo sulla scuola apparso su «Idea» il 22 febbraio [Oreste Macrí, *I Democristiani e la scuola*, «L'Idea», XXVIII, 8, 1947, pp. 1-2]. Stanno organizzando la protesta per gli articoli 27 e 28 del progetto di Costituzione. Gli raccomanda di collaborare alla Federazione. Ha saputo che a Milano non c'è molta partecipazione. Si recherà qualche giorno a Parma prima di Pasqua e spera di rivederlo. Manda i saluti per gli amici, in particolare per Bertolucci.

6. [Lettera 19]47 magg. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / F[erdinando] Bernini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per il dono. Contraccambierà presto con i suoi *Studi medievali* e una riflessione sulle tasse universitarie che comparirà sulla «Nuova Antologia» [Ferdinando Bernini, *Tasse scolastiche e istruzione pubblica in Italia*, «Nuova Antologia», fasc. 1.758, 1947, pp. 114-130]. Manderà a [Emilio] Taverna un suo articolo che uscirà nel prossimo numero di «Europa socialista» di Ignazio Silone [Ferdinando Bernini, *La scuola confessionale non prevarrà*, «Europa socialista», II, 11, 1947, p. 7] e lo invita a leggerlo. Parla della protesta per evitare che la Co-

stituzione penalizzi la scuola. Il giorno precedente è stato a una conferenza di Moravia. Doveva parlare di Boccaccio, ma avendo perduto lo scritto, ha fatto un intervento su Machiavelli. Saluti per gli amici.

7. [Biglietto] 1949 genn. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / F[erdinando] Bernini. – [1] c., busta

Condoglianze per la morte della madre.

8. [Cartolina illustrata] 1949 luglio 15, Parma [a] Oreste Macrí, Marina di Massa / F[erdinando] Bernini. – [1] c.

Auguri.

9. [Lettera 19]49 dic. 2, Parma [a] Oreste Macrí / F[erdinando] Bernini. – [1] c., busta

Gli farebbe piacere che parlasse delle loro mostre sulla «Luna sul Parma». Lo prega di discuterne con [Giovanni] Silvani della «Gazzetta [di Parma]».

10. [Lettera 19]49 dic. 6, Parma [a] Oreste Macrí / F[erdinando] Bernini. – [1] c., busta. – Busta con intestazione «Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie. Milano», intestazione cassata

Chiede se nel suo articolo, per quanto riguarda il lavoro fotografico, possa aggiungere, oltre al nome suo e di [Augusta Ghidiglia] Quintavalle, quello di Amos Nattini.

11. [Cartolina illustrata 19]56 sett. 21, Parma [a Oreste] Macrí / F[erdinando] Bernini. – [1] c.

Ha ricevuto la cartolina da Madrid. Auguri. Saluti per Albertina.

L. BERNON [O.M. 1a. 213. 1]

1. [Lettre] 1966 sett. 8 [à Oreste Macrí] / L. Bernon. – [1] c.

Si rammarica per non avergli ancora inviato la foto della passeggiata fatta insieme. Lo ringrazia per l'accoglienza e l'ospitalità. Sperano un giorno di tornare a Firenze.

Th. BERNON [O.M. 1a. 214. 1]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettre] 1966 nov. 17, Aubin (Aveyron) [à Oreste] Macrí, Florence / Th. Bernon. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Allegato: Bernon, Th. [Lettera] 1966 nov. 17, [Aubin à Oreste Macrí]

È addolorato per la catastrofe che ha colpito la città di Firenze [l'alluvione del 4 novembre 1966], che ha visto dalle immagini in televisione. Spera che Macrí non abbia subito danni e che il patrimonio artistico non sia compromesso.

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera] 1966 nov. 17, [Aubin à Oreste Macrí, Florence / L. Bernon. – [2] pp. su 1 c. – Allegato a: Bernon, Th. [Lettre] 1966 nov. 17, Aubin (Aveyron) [à Oreste] Macrí

Gli è vicina nel momento difficile che lui e la sua città si ritrovano ad affrontare.

Raimondo BERETTA [O.M. 1a. 215. 1]

1. [Biglietto da visita] 1962 ott. 11, Chiaramonte Gulfi [a] Oreste Macrí, Firenze / Raimondo Beretta. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Giovane di ventisei anni, invia la sua seconda pubblicazione [Beretta Raimondo, *Senza domani*, Rebellato, Padova 1962]. Spera in un suo parere.

Renato BERTACCHINI [O.M. 1a. 216. 1-3]

1. [Lettera 19] 51 apr. 17, Modena [a] Oreste Macrí, Parma / Bertacchini Renato. – [2] pp. su 1 c., busta

Laureato in Lettere e insegnante presso la Scuola media di Modena, invia il suo articolo, *Mite umanità di Parronchi*, che spera non abbia già ricevuto dall'«Eco della Stampa». L'ha mandato da tempo a Parronchi. Si sente in debito con Macrí, che gli aveva suggerito la traccia su cui lavorare. Chiede il suo parere. Sarebbe lieto d'incontrarlo.

2. [Cartolina 19] 87 mar. 13, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Bertacchini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la lettera del 4 novembre 1986 riguardante il suo articolo sulle *Poesie* di Fallacara. Desidererebbe che la casa editrice Sellerio gli inviasse una copia del suo volume, *La poesia di Quasimodo* [Studi e carteggio con il Poeta, Sellerio, Palermo 1986] per recensirla sul «Messaggero Veneto».

3. [Lettera 19]87 ott. 26, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Bertacchini Renato. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia il suo articolo sul volume di Macrí, *La poesia di Quasimodo*. Non potrà essere al convegno su Betocchi che si terrà a Firenze tra il 30 e il 31 aprile. Domanda se possa fargli inviare dalla segreteria il programma e una copia degli interventi. Lo ringrazia.

Luigi BERTI [O.M. 1a. 218. 1-7]

1. [Cartolina illustrata 19]37 ag. 23, Marina di Campo [a] Oreste Macrí, Maglie / Gigi [Luigi Berti]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

2. [Lettera] 1945 ott. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi Berti. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e per ciò che ha fatto per lui presso Guanda, al quale manderà il suo *Eliot* [Thomas Stearns Eliot, *Poesie*, traduzione e prefazione di Luigi Berti, Guanda, Parma 1949]. Avrebbe voluto che Macrí facesse da guida alla rivista «Contemporaneo». Spera che il suo *Valle Inclán* sia pubblicato nella collana diretta da [Federico] Gentile [Ramón del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di Oreste Macrí, Sansoni, Firenze 1946]. Ha parlato di lui con Spagnoletti che era a Firenze. Il lavoro al volume sulla letteratura americana è fermo [pubblicato anni dopo: Luigi Berti, *Storia della letteratura americana*, Istituto Editoriale Italiano, Milano 1950]. Saluti per Albertina da lui e dalla moglie Gemma.

3. [Cartolina 19]46 ag. 25, Riomarina (Livorno) [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Berti. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Ds. f.to. – Carta intestata «Inventario. Rivista trimestrale diretta da Luigi Berti. Firenze»

Si scusa per il ritardo. [Renato] Poggioli è risentito con Guanda, che ha fatto il nome di [Francesco] Tentori. Vorrebbe che gli inviasse il libro di Guillén. Ha inviato la lettera di Macrí a Poggioli e aspetta da quest'ultimo indicazioni su come comportarsi con i due poeti spagnoli. Da tempo ha detto a Spagnoletti di esortare Bodini a scrivergli per ciò che riguarda Salinas, poiché possiede tutte le opere del poeta. Nel secondo numero di «Inventario» usciranno gli inediti *Poemas de Puerto Rico* insieme a un altro inedito [Pedro Salinas, *Poetica e poesie inedite e versioni varie*, «Inventario», I, 2, 1946, pp. 29-38].

4. [Lettera] 1960 nov. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Bertì.
– [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Inventario. Rivista trimestrale diretta da Luigi Bertì. Firenze»

Si rammarica per avergli scritto in ritardo dopo aver ricevuto il suo consenso per la riproduzione del saggio su Quasimodo. Chiede se desidera vedere le bozze, altrimenti le affiderà al loro correttore, che reputa competente. È lieto della sua collaborazione alla rivista. Domanda l'indirizzo di Leone Traverso.

5. [Lettera] 1961 genn. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Bertì.
– [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Inventario. Rivista trimestrale diretta da Luigi Bertì. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Invia a parte le bozze del suo saggio su Quasimodo, avute da Gilberto Finzi che si è laureato con [Mario] Fubini e cura il numero della rivista. Spera sia l'inizio di una proficua collaborazione. Chiede notizie di Leone [Traverso] e degli amici. Lo invita a Milano.

6. [Lettera] 1961 apr. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Madrid / Gigi [Luigi Bertì]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Inventario. Rivista trimestrale diretta da Luigi Bertì. Firenze»

Invia a parte le bozze del suo saggio che uscirà nel numero su Quasimodo [Oreste Macrí, *La poetica della parola*, «Inventario», XVI, numero unico, 1961, pp. 18-41; già apparso in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61]. Sono state riportate nel testo le sue aggiunte e correzioni. Spera abbia ricevuto l'ultimo numero di «Inventario». Chiede sue notizie.

7. [Lettera] 1963 magg. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Madrid / Gigi [Luigi Bertì]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Inventario. Rivista trimestrale diretta da Luigi Bertì. Firenze»

Si rammarica per quanto accaduto a Renato Poggoli [scomparso a Crescent City nel 1963]. Sta raccogliendo saggi, scritti e ricordi per dedicargli un numero su «Inventario». Lo invita a partecipare.

Giovanni Maria BERTIN [O.M. 1a. 219. 1-3]

1. [Lettera 19]59 mar. 26, Bologna [a Oreste] Macrí / Giovanni M[aria] Bertin. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Magistero. Il Preside»

Il prof. [Mario] Penna, direttore dell'Istituto Italiano di Madrid, aspira all'incarico di Spagnolo presso la Facoltà di Bologna. Chiede un'opinione al riguardo.

2. [Lettera 19]65 genn. 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Maria Bertin. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Magistero. Istituto di Pedagogia»

Gli giungerà presto il libro scritto dalla moglie [Mary Bertin], *È morta Alice*, pubblicato da Cappelli [Bologna 1964]. Gli sarebbe grato se lo leggesse e le comunicasse il suo parere. Saluti e auguri.

3. [Lettera 19]73 magg. 15, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ary] Bertin. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Magistero. Istituto di Pedagogia»

Lo ringrazia per l'accoglienza e l'attenzione dedicata alle poesie della moglie.

Mary BERTIN [O.M. 1a. 220. 1-28]

1. [Lettera 19]65 genn. 17, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [1] c., busta

Lo ringrazia per aver letto i suoi versi [M. Bertin, *È morta Alice*, Cappelli, Bologna 1964] e per le osservazioni. Spera di poterlo incontrare.

2. [Biglietto] 1968 apr. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo. Gli è grata per l'attenzione che ha dedicato al suo libro [M. Bertin, *Nebbia a Milano, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1968] e per i consigli. Saluti e auguri anche dal marito.

3. [Biglietto] 1969 [genn.], Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «Capodanno 1969»

Spera di potersi recare un giorno a Firenze per fare la sua conoscenza. Riflette amaramente sul poco spazio dedicato alla poesia nella società. Sta cercando di lavorare a un nuovo volume. Auguri, anche da parte del marito.

4. [Lettera] 1969 dic. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta

È presa da questioni private. Durante l'estate ha raccolto il materiale per il terzo volume, ma non è convinta di volerlo pubblicare. Auguri.

5. [Lettera] 1970 febr. 10, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

È lieta per le parole di Macrí. Ripensa con nostalgia alle lettere ricevute dall'amico Antonio Banfi e a quelle di [Nicola] Lisi. Ha attraversato un periodo difficile. [Mario] Petrucciani le ha dato la possibilità di scrivere sulla sua rivista [«Galleria»]. Era dubbiosa se pubblicare un nuovo libro, ma ora sta battendo a macchina le poesie per l'editore. Spera di potersi recare presto a Firenze per conoscere Macrí e Mario Luzi.

6. [Biglietto] 1972 genn 1, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

A breve uscirà il suo terzo libro pubblicato da Rebellato, *Il seme del tempo* [Padova 1971]. Le sarebbe piaciuto darlo personalmente a lui e agli amici fiorentini, ma, per questioni private, sarà costretta a spedirlo.

7. [Lettera] 1972 mar. 15, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta

Non potrà recarsi in visita a Firenze. Gli ha inviato a parte il libro. Auguri di buona Pasqua da lei e dal marito.

8. [Lettera] 1972 magg. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per le parole sul suo libro [*Il seme del tempo*, Rebellato, Padova 1971] e per i consigli che le sono stati d'aiuto. È sempre stata attratta dalla dimensione dello spazio, che ha potuto conoscere e indagare nei vari aspetti grazie alla scrittura poetica. Il marito lo ricorda spesso, ripensa soprattutto al periodo in cui aveva l'incarico di Morale alla Facoltà di Firenze.

9. [Lettera] 1972 giugno 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per quanto detto all'amica Ada Froldi. Pensa di recarsi a Firenze sabato e spera di poterlo incontrare. È indecisa se partecipare con il suo libro al premio «Roberto Gatti», come invece le suggerisce una collega. È inoltre preoccupata di incontrare Rebellato lunedì a Padova. Vive in maniera difficile il rapporto con gli editori.

10. [Lettera] 1973 febr. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha raccolto gli scritti per un quarto volume, ma glielo farà avere solo una volta pubblicato. Ha ancora bisogno di tempo per rileggerlo e perfezionarlo. È in partenza per Ginevra per andare a far visita al figlio, ricercatore per il C.N.R. Verso la fine di marzo si recherà a Firenze. Ha avuto notizie della sua attività da [Magda] Ruggeri. Saluti dal marito per lui e la moglie.

11. [Lettera] 1973 mar. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta

Dopo vari disguidi le è giunta la sua lettera e lo ringrazia. Sarà a Firenze il 4 aprile. È lieta di aver trovato in lui un confidente con cui condividere la passione per la poesia. Lo ringrazia, anche da parte del marito, per il tempo dedicatole. Saluti per la moglie.

12. [Lettera] 1973 apr. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta

È lieta e riconoscente verso di lui e la moglie per l'accoglienza nella loro casa il giorno precedente. Spera insieme al marito di poterli avere presto ospiti a Bologna. Ne ha parlato anche con Ada Froldi.

13. [Cartolina illustrata] 1973 magg. 24, Bordogna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti per lui e la moglie.

14. [Lettera] 1973 ag. 12, Bordogna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [8] pp. su 4 cc., busta. – Numerazione a bifogli a cura dell'autore. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha attraversato un periodo impegnativo. Purtroppo non è andata a buon fine l'intenzione di Giorgio Bárberi Squarotti di recensire il suo libro, perché la ri-

vista ha cessato le pubblicazioni. Non si sono rese concrete le proposte fatte da un collaboratore del «Carlino», da [Bruno] Maier per il «Messaggero» e da [Alfredo] Rizzardi di recensire il suo libro. La rincuorano le parole sue, di Luzi e di Aneschi, oltre alla lettera ricevuta di recente da Raffaele Laporta, assiduo lettore della sua poesia, che l'ha incoraggiata a rimettersi al lavoro. Sta copiando il dattiloscritto. Spera di trovare del tempo da dedicare allo studio. La famiglia Aneschi è a Chianciano. Non sa dove si trovino [Renato e Ada] Froidi, ma li rivedrà a settembre. Ringrazia lui e la moglie per la disponibilità dimostrata nei suoi confronti.

15. [Biglietto] 1973 sett. 21, Bordogna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli è grata per le sue parole; è soddisfatta del suo lavoro. Spera di rivedere presto lui e la moglie.

16. [Lettera] 1973 dic. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha organizzato il materiale per un eventuale quarto volume, *La diaspora. 1971-1974* [Argalia, Urbino 1974]. Riordinando i suoi scritti inediti ne ha trovati alcuni che a suo avviso hanno una certa importanza. Scrivere la rende felice; pensa spesso ai consigli di Macrí. Augura buone feste a lui e Albertina. Spera di recarsi a Firenze in primavera per incontrarli.

17. [Biglietto d'auguri] 1973 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Mary Bertin. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr «Natale Capodanno 1973»

Auguri.

18. [Lettera] 1974 magg. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Da anni non riceve sue notizie, ma ha saputo da [Magda] Ruggeri dell'attività all'Istituto Ispanico. A giugno uscirà *La diaspora* presso la casa editrice Argalia di Urbino e gliene manderà una copia.

- 19.^{(a-b)/a} [Lettera] 1975 febr. 28, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Allegato: Bertin, Mary. [Poesie]. *Il giorno in cui s'invecchia* / Mary Bertin

Ha avuto il suo messaggio da [Magda] Ruggeri. Non ha mai dubitato della disponibilità di Macrí, né della sua attenzione per i suoi libri. Attenderà il suo parere quando si sarà ristabilito. Anche il marito è molto occupato con il lavoro. Ripensa spesso al giorno trascorso a Firenze nella casa di Macrí e Albertina. Sta continuando a scrivere. Auguri e saluti anche dal marito.

19.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Il giorno in cui s'invecchia* / Mary Bertin. – 1974 luglio. – [1] c. – Allegato a: Bertin, Mary. [Lettera] 1975 febr. 28, Bologna [a] Oreste Macrí

20. [Lettera] 1975 magg. 19, Bologna [a Oreste Macrí] / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la lettera. Invierà il libro a Donato Valli. Tiene particolarmente al parere di Macrí e di Luzi sui suoi scritti. È delusa da alcuni intellettuali che prendono in considerazione non i valori, ma le mode del momento. Ha avuto notizie di Macrí e della sua attività all'Istituto [Ispanico] da [Magda] Ruggeri. Desidera recarsi a Firenze per far visita a lui e alla moglie. Gli è grata per la sua amicizia.

21. [Lettera] 1975 luglio 30, Bordogna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegato articolo di Massimo Jasonni, dal titolo *L'elegia del dialogo impossibile*, pubblicato in «L'Europa», IX, 8, 1975 p. 31

Ha ricevuto e gradito la lettera di Donato Valli. Con sorpresa ha avuto una recensione da un giovane laureato in Giurisprudenza, assistente a Bologna, amante della poesia, conoscitore delle opere di critica letteraria e grande estimatore di Macrí [Massimo Jasonni, *L'elegia del dialogo impossibile*, «L'Europa», IX, 8, 1975 p. 31]. Gliela allega, anche se dissente in alcuni punti con quanto si afferma. Ha riordinato cronologicamente gli scritti raccolti dal 1973 e non per temi. È soddisfatta del risultato. Ha saputo da [Magda] Ruggeri che Macrí è molto occupato con il lavoro.

22. [Lettera] 1975 dic. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] cc., busta

Ha avuto sue notizie da [Magda] Ruggeri. Il marito è molto impegnato con il lavoro. Spera di recarsi a Firenze per rivedere lui e Albertina. Auguri di buon anno.

23. [Lettera] 1976 mar. 19, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per aver fatto nascere una corrispondenza tra lei e Donato Valli che ha studiato e analizzato il suo lavoro con disponibilità, rendendola cosciente di alcune dinamiche e di alcuni sviluppi delle sue poesie.

24. [Biglietto] 1976 magg. 11, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il biglietto. È stata a un congresso a Palermo su Nietzsche e ha conosciuto [Ferruccio] Masini e la moglie, e con loro ha parlato di Macrí.

25. [Lettera] 1976 nov. 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [4] pp. su 2 cc., busta

È da tempo che non riceve sue notizie, se non per via indiretta grazie a [Magda] Ruggeri. Venerdì andranno a trovare [Luciano e Maria] Anceschi insieme a [Vittorio e Maria Luisa] Sereni venuti in visita da Milano. Sarà una piacevole occasione per ritrovarsi. Ricorda quando nel loggiato di Corso Roma discorrevano sulle lezioni di [Antonio] Banfi e [Nicola] Zingarelli. Sta rielaborando gli scritti degli ultimi tre anni che spera di pubblicare presto.

26. [Biglietto 19]88 ott. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ricorda sempre la disponibilità di Macrí, l'attenzione verso il suo lavoro e l'ospitalità a Firenze. L'editore gli ha inviato il suo ultimo libro di prosa, *Il portone verde* [Laterza, Bari 1988], e spera che trovi il tempo per leggerlo. Mantiene la corrispondenza con Donato Valli, conosciuto grazie a Macrí. Segue l'attività dell'«Albero». Lo ringrazia e lo saluta anche da parte del marito.

27. [Biglietto 19]88 dic. 15, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Gli è grata per le sue parole e per la chiave di lettura data al suo libro. Ha ricevuto molti omaggi da parte di amici e sconosciuti per il suo *Portone verde*. Ne è felice.

28. [Cartolina illustrata] 1989 sett. 1, Monzuno [a] Oreste Macrí, Firenze / Mary Bertin. – [1] c. – Luogo del t.p.

È lieta perché *Poesie a saldo* ha suscitato l'approvazione di Donato Valli e Mario Luzi. Spera di riuscire a pubblicare la raccolta.

Giovanni Maria BERTINI [O.M. 1a. 221. 1-267]

1. [Lettera] 1946 nov. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni M[aria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

Spera che Macrí abbia ricevuto il suo *Profilo estetico di S. Giovanni della Croce* [Montuoro, Venezia 1944], che ha come modello lo studio di Dámaso Alonso [La poesía de San Juan de la Cruz. Desde esta ladera, s.n., Madrid 1942]. Ha ricevuto il volume di Macrí su *Valle Inclán* [R. del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946]. [Roberto] Andreotti gli ha riferito di avere dei libri di Macrí per lui. Gli propone di partecipare a una commemorazione del poeta García Lorca che si svolgerà nei giorni dal 20 al 23 dicembre. Gli piacerebbe che si occupasse del discorso introduttivo. Alcuni giovani attori leggeranno le poesie.

2. [Cartolina postale] 1946 nov. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

Lo ringrazia per le sue osservazioni al suo scritto. Attende i libri di cui gli ha parlato [Roberto] Andreotti. Lo esorta a spedire il suo articolo per il secondo fascicolo di «Quaderni». Ha scritto agli indirizzi che gli aveva fornito, ma solo Bodini ha risposto. Chiede se si occuperà del discorso introduttivo alla commemorazione di García Lorca.

3. [Cartolina postale] 1946 dic. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

Lo aspettano per il 12 dicembre. Macrí presenterà alcune liriche di García Lorca.

4. [Cartolina postale] 1947 magg. 1, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Giov[anni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

Non possiede le due commedie di Lope che gli ha richiesto. Probabilmente [Arturo] Farinelli ha il volume sul teatro di Lope a cura di Menéndez y Pelayo [Marcelino Menéndez y Pelayo, *Obras completas*, edición definitiva, revisada por el autor, voll. X-XV, *Estudios sobre el teatro de Lope de Vega*, por Marcelino Menéndez y Pelayo, edición ordenada y anotada por Don Adolfo Bonilla y San Martín, Victoriano Suárez, Madrid 1919-1927]. Attende la collaborazione promessa alla rivista; domanda se possa occuparsi della sezione sulla prosa e la poesia moderna.

5. [Cartolina postale] 1947 nov. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

È rientrato dal soggiorno in Spagna. Ha letto il suo articolo sulla democrazia di Lope [Oreste Macrí, *La democrazia in Lope de Vega*, «Convivium», XVI, 2, 1947, pp. 193-198; pubblicato precedentemente sulla «Gazzetta di Parma», 26 maggio 1946]. Domanda se abbia ricevuto il terzo numero dei «Quaderni Ibero-Americani». Chiede un contributo per il quarto.

6. [Cartolina postale] 1948 magg. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

È molto impegnato. Spera che gli mandi qualcosa per «Quaderni». Nel caso in cui Macrí non si possa recare a Torino, gli spedirà il libro di Aubrey Fitz-Gerald Bell [prob. *A literatura portuguesa. História e crítica*, tradução do Inglês por Agostino de Campos e J. C. de Barros e Cunha, Imprensa da universidade, Coimbra 1931]. Il volume di Fray Luis de León [*Obras completas castellanas*, edición revisada y anotada por el Reverendo Padre Félix García, La Editorial Católica Sáez, Madrid 1944] è in ristampa. Ne ha cercato una copia in Spagna a ottobre, ma l'edizione era esaurita. Per il viaggio in Spagna gli consiglia di rivolgersi al Consolato di Milano. La quota per l'A.R.C.S.A.L. è di lire 360, per gli studenti lire 350. Il 13 giugno sarà a Trento per una conferenza, mentre il 24 si recherà a Roma per il concorso per la libera docenza.

7. [Cartolina postale] 1948 giugno 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Si scusa per il ritardo. Ha trascorso alcuni giorni in compagnia di [Mario] Casella. Parla dei documenti necessari a Macrí per il viaggio in Spagna. Gli farà avere una lettera di presentazione dell'A.R.C.S.A.L. per evitare il pagamento della tassa sul soggiorno. Il giorno seguente tornerà a Torino.

- 8.^{(a-b)/a} [Lettera] 1948 luglio 2, Torino [a] Oreste Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Allegato: Bertini, Giovanni Maria. [Carta] 1948 luglio 2, Torino [a] Oreste Macrí

Spedisce la lettera di presentazione per il soggiorno in Spagna che potrà presentare alla frontiera e alle autorità. Gli consiglia di passare da Port-Bou. Per i moduli da compilare all'arrivo, annota l'indirizzo di due amici e quello di una pensione. Spera che il viaggio riesca senza difficoltà. Preferisce chiarire certe questioni di persona e lo invita a recarsi a Torino il 17 [luglio].

8. ^{(a-b)/b} [Carta] 1948 luglio 2, Torino [a] Real Academia Española / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Torino». – Allegato a: Bertini, Giovanni Maria. [Lettera] 1948 luglio 2, Torino [a] Oreste Macrí

Lettera di presentazione dell'ispanista Oreste Macrí, autore di diversi studi sulla Letteratura spagnola e valido traduttore di poeti spagnoli.

9. [Cartolina illustrata 19]48 dic. 8, Modena [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Domanda se abbia ricevuto le poesie di L[uis] D[e] L[eón] e parlato con Guanda di un'edizione di [Gabriela] Mistral. Ha bisogno di qualche scritto per «Quaderni» e lo esorta a promuovere la rivista.

10. [Lettera] 1949 febr. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

Si trova a Roma per esaminare i candidati per il concorso di Spagnolo. Lo ringrazia per il Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1949] e per la recensione. Chiede notizie del suo viaggio in Spagna. Sta preparando il settimo numero di «Quaderni» e desidererebbe un suo scritto. Lo prega di diffondere la rivista. Vorrebbe sapere se si recherà a Torino.

11. [Cartolina 19]49 nov. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

Non riesce a trovare l'edizione delle poesie di Luis de León curate da Félix García [*Obras completas castellanas de Fray Luis de León*, edición revisada y anotada por el Reverendo Padre Félix García, La Editorial Católica Sáez, Madrid 1944]. Nel caso la possiede, chiede di spedirgliela. È stato due mesi in Spagna. Ha letto diversi articoli di Macrí su varie riviste e lo prega di inviare un suo scritto anche per «Quaderni».

12. [Cartolina] 1950 mar. 1, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Torino»

Chiede se possa sollecitare una studentessa di Firenze a restituire un numero della rivista «Artes y Oficios» e il terzo volume di *Estudios y discursos de crítica*

y *literatura* di Menéndez y Pelayo che ha in prestito da un anno. Richiamata più volte, non ha risposto. Spera abbia ricevuto l'ottavo fascicolo di «Quaderni».

13. [Cartolina postale] 1950 dic. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Il 9 [dicembre] ci sarà l'inaugurazione dell'anno accademico dell'A.R.C.S.A.L. e il 10 verrà a Torino Allison Peer dell'Università di Liverpool. Avendo molti impegni, lo prega di avvisarlo in anticipo della sua visita. È lieto di pubblicare il suo scritto su Aleixandre [Vicente Aleixandre, *Poesie*, presentazione e versione ritmica di Oreste Macrí, «Quaderni Ibero-Americani», 11, 1951, pp. 104-119; poi col titolo *La poesia di Aleixandre*, in SI/I, pp. 322-329].

14. [Cartolina] 1950 dic. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Annotat'indirizzo di una pensione a Barcellona e i nomi di alcuni amici: [Pedro] Bohigas [direttore] della Biblioteca Central, Juan Estelrich (Editorial Alpha), [Renato] Freschi e De Filippo dell'Istituto Italiano di Barcellona. Saluti e auguri da [Roberto] Andreotti.

15. [Cartolina illustrata] 1951 febr. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Bertini]. – [1] c.

Ha ricevuto le sue pubblicazioni. Ha scritto a Gabriela Mistral per avere un colloquio, ma non ha avuto risposta.

16. [Lettera] 1951 apr. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero. – Scritta sul v. di: Macrí, Oreste. [Lettera]. 1951 apr. 14, Parma [a] Giovanni Maria Bertini]. – [1] c. – Carta intestata «Accademia Salentina. Lucugnano»

La data del concorso è il 16 maggio. Ha incontrato Gabriela Mistral e la rivedrà il 21 aprile. Sceglierà alcune poesie dall'edizione Losada [Gabriela Mistral, *Tala*, Losada, Buenos Aires 1946]. Una uscirà nell'undicesimo numero di «Quaderni» [Gabriela Mistral, *Almuerzo al sol*, «Quaderni Ibero-Americani», 11, 1951, p. 140], insieme all'articolo di Macrí su Aleixandre. Riceverà presto il decimo numero.

[Sul v.]

Chiede la data del concorso. Ha detto a Guanda di recarsi personalmente a Rapallo da Gabriela Mistral, della quale non ha notizie dopo l'avvenuta ricezione di alcuni volumi della «Fenice». [José de] Entrambassaguas [y Peña] è stato suo ospite e tra loro è nata un'amicizia. Curerà per il Consejo la descrizione del fondo spagnolo della Palatina.

17. [Cartolina postale 19] 52 genn. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Torino»

Vorrebbe ricevere l'indirizzo di Aleixandre. La tipografia gli farà avere quindici estratti. Chiede se possa far sottoscrivere alla Biblioteca di Firenze l'abbonamento alla rivista. Lo prega di farla conoscere e diffonderla. Per il dodicesimo numero possiede un articolo di Hatzfeld [Helmut Hatzfeld, «*Las profundas cavernas*». *The Structure of a Symbol of San Juan de la Cruz*, «Quaderni Ibero-Americani», 12, 1952, pp. 171-174].

18. [Lettera] 1952 apr. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

M[istral] non ha risposto. Domanda se possa parlarne a Vallecchi. Teme di non veder pubblicato il lavoro. Ha saputo da [Cesco] Vian che il primo numero di «America Latina» sta suscitando consensi. Hanno bisogno di un collaboratore come Macrí. Chiede notizie sulle sorti della sua traduzione del Valbuena e lo ringrazia per l'interessamento. Desidererebbe uno scritto per il tredicesimo numero di «Quaderni». Sergio Ferraro, suo ex allievo, recensirà *Seis Calas* [Dámaso Alonso y Carlos Bousoño, *Seis Calas en la expresión literaria española*, recensione di Sergio Ferraro, «Quaderni Ibero-Americani», 12, 1952, pp. 214-215]. Gli piacerebbe che si occupasse dello studio di Bousoño su Aleixandre [Carlos Bousoño, *La poesía de Vicente Aleixandre. Imagen, estilo, mundo poético*, prologo de Dámaso Alonso, Insula, Madrid 1950]. Non ha notizie dalla Spagna.

19. [Cartolina] 1952 magg. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Torino»

Chiede se abbia parlato con Vallecchi. Sapeva che Sansoni aveva intenzione di stampare un volume di letteratura spagnola e non crede che il problema sia nel fatto che libro è in due tomi. Gli propone la vicedirezione dei «Quaderni». Il materiale fin a quel momento raccolto apparirà sotto la direzione di [Lucio] Ambrozzi, ma devono trovare un sostituto dal tredicesimo numero della rivista.

20. [Lettera] 1952 giugno 4, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per l'interessamento alla sua traduzione di Valbuena [poi Ángel Valbuena Prat, *Storia della letteratura spagnola*, versione italiana, note e bibliografia a cura di Giovanni Maria Bertini, Loescher, Torino 1961]. Annota alcuni suoi studi sulla poesia contemporanea: *Unamuno*, «*Studium*», XXXIII, 2], 1937; *Poeti spagnoli contemporanei. Antologia*, Chiantore, Torino 1943; Federico García Lorca, *Antologia lirica*, presentata da Giovanni Maria Bertini, Arethusa, Asti 1948. Il volume di Mario Gasparini s'intitola *Poeti spagnoli contemporanei*, [Publicaciones de la Universidad de Salamanca], Salamanca 1947. Spera che Macrí cambi idea riguardo alla vicedirezione dei «Quaderni». Aspetta due recensioni di [Francesco] Delogu dall'agosto del 1951. Presto uscirà il numero 12 con un articolo di Hatzfeld [H. Hatzfeld, «*Las profundas cavernas*». *The Structure of a Symbol of San Juan de la Cruz*, «*Quaderni Ibero-Americani*», 12, 1952, pp. 171-174], un'inchiesta di Jarnés [Benjamín Jarnés, *Los intérpretes de España*», ivi, pp. 182-186], e uno scritto di Batllori [Miguel Batllori, *L'interesse americanista nell'Italia del Settecento*, ivi, pp. 166-171]. Ha ricevuto da Fucilla uno studio su Herrera [Joseph Fucilla, *Nuove imitazioni di Ferando de Herrera*, «*Quaderni Ibero-Americani*», 13, 1953, pp. 241-249] e crede che non sia a conoscenza del libro di Macrí sul poeta spagnolo.

21. [Cartolina illustrata 19]52 luglio 19, St. Jacques (Aosta) [a] Oreste Macrí, Salerno / Giovanni Maria Bartini. – [1] c.

Sta preparando un intervento per il congresso di Saragozza su un umanista della corte di Isabella: Alonso Ortiz (1506). Lo ringrazia per i tentativi di far pubblicare il suo Valbuena. Sarà in Spagna a settembre e si tratterà per circa un mese e mezzo. È lieto che Macrí abbia accettato l'incarico di vicedirettore di «Quaderni». Lo informerà delle disposizioni per il numero 13. Lo prega di procurarsi una recensione del volume di Bousoño. Il numero 12 ha una consistenza di ottanta pagine e ospita un articolo di Hatzfeld. A novembre l'estratto uscirà nella collana «Testi e Studi». Domanda come mai voglia modificare l'impaginazione della rivista. A suo avviso Bona è una delle migliori tipografie in Italia.

22. [Lettera] 1952 sett. 1, Valladolid [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Hotel Imperial. Vallaloid». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha saputo che Macrí ha smarrito le indicazioni bibliografiche che gli aveva fornito per la sua antologia. Trovandosi a Valladolid annota in maniera approssimativa i testi [citati nella lettera del 4 giugno 1952]. Probabilmente la rivista dov'è apparso l'articolo di [Francesco] Delogu è «*Studi Nuovi*». [Antonio] Gasparetti ha curato il *Cristo di Velázquez* di Unamuno [Morcelliana, Brescia], 1948. *Las*

adelfas è un lavoro di [Manuel] Machado. Sta preparando in Spagna un corso sul *Refranero* del Trecento e del Quattrocento. È con lui un suo allievo, Sergio Ferraro, che lavora con entusiasmo. Quando rientrerà, parleranno dei «Quaderni» e spera di recarsi a Firenze per incontrarlo. Chiede notizie del Valbuena. Manda i saluti per [Mario] Casella.

23. [Lettera] 1952 nov. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Di rientro da Ven[ezia] ha letto la sua lettera. Crede che l'editore Chiantore abbia mandato le bozze del primo volume. Il secondo dev'essere ancora battuto a macchina e dovrà aggiornare la bibliografia, poiché sono passati tre anni. Il 7 si recherà a Firenze per incontrare [Joseph] Fucilla e spera di vedere anche Macrí e Casella. Stanno stampando il numero 13 dei «Quaderni». Ha saputo che ha fatto parte della commissione per i concorsi insieme a [Cesco] Vian.

24. [Cartolina illustrata 19] 52 dic. 10 [Venezia, a] Oreste Macrí, Arezzo / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Ha telefonato inutilmente a [Mario] Casella. È lieto di aver parlato con Macrí della rivista e di aver conosciuto [Joseph] Fucilla.

25. [Biglietto 1952] dic. 14 [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni] M[aria] Bertini. – [1] c., busta. – Scritta sul verso di un biglietto d'invito alla conferenza del dott. Ignazio Weiss, intestato «Associazione per le Relazioni Culturali con la Spagna il Portogallo e l'America Latina. Torino»

Invito alla conferenza tenuta da Ignazio Weiss il 26 novembre in via Cavour sul tema *Rapporti culturali italo-argentini nel secolo XIX*. Gli ha fatto avere il biglietto tramite una sua ex allieva. Ha ritrovato il suo libro su Fray Luis de León, che aveva prestato a una studentessa. Per quanto riguarda le notizie bibliografiche non crede siano usciti nuovi studi. Gli consiglia di controllare la «Bibliotheca hispana», pubblicazione trimestrale del Consejo. Lo ringrazia per l'appoggio ai «Quaderni Ibero-Americani». Lo invita a far conoscere la rivista.

26. [Lettera] 1953 genn. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp.su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Si rammarica per il breve incontro. Non è stato possibile parlare del numero 14 di «Quaderni». I collaboratori sono Ven[anzio] Todesco per la Letteratura catalana, Luigi Panarese per la Letteratura portoghese, mentre per la Letteratura ispanica nell'America del Nord Margherita Morreale. Per il numero 14 ha tre articoli: Alonso Vicente Zamora, *Tres nombres argentinos* [«Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 321-323]; Delia Paladini, *Echeverría escritor* [ivi, pp. 313-320]; Ponsiglione Nera da Paula Cidade, *Agusto Mayer* [ivi, pp. 362-364]; Raffaele Spinelli, [*La poetisa argentina Alfonsina Storni*, «Quaderni Ibero-Americani», 15, 1954, pp. 432-433]; due recensioni, lo spoglio delle riviste e qualcosa per il notiziario. Attende altro materiale. Solleciterà [Miguel] Bataillon e [Pedro] Sainz Rodríguez. Gli ha spedito il saggio di Del Arco sulla società spagnola nell'opera di Cervantes [Ricardo del Arco y Garay, *La sociedad española en las obras de Cervantes*, Instituto Miguel de Cervantes, Madrid 1951]. Presto gli manderà altri libri da recensire. Ha visto il suo articolo su Ariosto e la Spagna [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87]. Una volta rientrato da Napoli, dove si trova per una conferenza, leggerà la sua antologia che aveva prestato a un'allieva. [Cesco] Vian ha recensito il *Juan de Mena* [poeta del prerrenacimiento español] di Maria Rosa Lida De Malkiel [El Colegio de Mexico, Mexico 1950]. Ha saputo che curerà il volume sull'Ottocento insieme a [Flaviarosa] Rossini per la casa editrice Casini. Lui ha rifiutato perché troppo occupato con il volume su Dante.

27. [Telegramma 19]53 genn. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Data del t.p.

Arriverà venerdì alle 9:11 e ripartirà alle 11:20.

28. [Lettera] 1953 mar. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

È stato a Roma come presidente di un concorso. Non ha sue notizie. Ha ricevuto il materiale per il numero 14 della rivista, ma manca un buon articolo di fondo. Bataillon non gli ha fatto avere nulla. Domanda se possa mandare un contributo. Non ha ancora recensito il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione, a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947]. È in partenza per Venezia. Invia il volume della collana «Testi e studi»: Germán Pardo García, *Poemi contemporanei* [a cura di Renzo Giacheri, presentazione di Giovanni Maria Bertini, Quaderni Ibero-Americani, Torino 1953] e l'antologia perché la recensisca su qualche giornale o rivista nota. Gerardo Diego è lieto di venire in Italia per tenere un ciclo di conferenze. L'A.R.C.S.A.L. l'ha invitato a Torino e all'Università di Venezia. Domanda se possa organizzarne un incontro all'Università [di Firenze].

29. [Lettera] 1953 apr. 7, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Elenca i contributi che usciranno nel numero 14: *Teixeira de Pascoaes* di Luigi Panarese [«Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 324-327]; *Consalvo di Córdoba [e i condottieri italiani]* di [Piero] Pieri [ivi, pp. 342-351]; *Tres nombres argentinos* di Zamora Vicente; *Echeverría* di Paladini; *Antichità messicane* di [Piera] Condulmer [precisamente *Gli espiatori della Sierra Nevada*, ivi, pp. 336-342]. Dedicherà la nota di poesia contemporanea al Portogallo e al Brasile. Ci sarà un'illustrazione di una versione catalana della *Divina Commedia* [Joseph María de Sagarra, *Testi di poesia contemporanea catalana*, ivi, pp. 352-353, traduzione del *Canto XXXIII del Paradiso*], richiesta dagli amici di Barcellona e tre necrologi su Entwistle, Allison Peers e Henry Thomas curati da F[rank] Pearce. Concorda con lui riguardo alle recensioni e consiglia: *Poemas Paradisiacos* di Aleixandre [Oreste Macrí, rec. a *Poemas Paradisiacos*, El Arroyo de Los Ángeles, Málaga 1952, ivi, pp. 371-372]; *El latín en Colombia [Bosquejo histórico del humanismo colombiano]*, di José Manuel Rivas Sacconi, Publicaciones del Instituto Caro y Cuervo, III, Bogotá 1949; recensito da Oreste Macrí, *L'umanesimo colombiano (il latino e la selva)*, «Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 328-333; poi col titolo *Manuel Rivas Sacconi e l'umanesimo colombiano*, in SI/II, pp. 233-243] che piacerà a R[ivas] S[acconi], conosciuto a Roma; Pardo García, di cui gli ha mandato l'ultimo volume, ma se è interessato, gli invierà anche l'antologia; *Thesaurus; Antol[ogía] Sevillana*. Ha ricevuto la recensione della Morreale [«Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, p. 366] di Estrada [Francisco Lopez Estrada, *Introducción a la literatura medieval espanol*] e di Millares [Agustín Millares Carlo, *Literatura española hasta fin del siglo XV*]. Si occuperà del libro *Poetas contemporáneos* e della [Storia della Letteratura spagnola di Ugo] Gallo [recensita poi da Anna Maria Gallina, «Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 376-377], oltre a segnalare le riviste. Faranno gli spogli.

30. [Cartolina illustrata] 1953 apr. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Lo ringrazia per i saluti che lui e sua moglie gli hanno mandato da Pienza. Chiede sue notizie. È stato all'abbazia di Pollet vicino Barcellona. Probabilmente Guillén non potrà più tenere le conferenze.

31. [Cartolina] 1953 apr. 16, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

È d'accordo con lui. Gerardo Diego potrebbe parlare a Torino, Milano, Venezia, Roma e a Firenze. Lo esorta a mandare il materiale per «Quaderni». Ha ricevu-

to le sue recensioni su Aleixandre [Oreste Macrí, *Antologia di Aleixandre*, «Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 371-372] e [José Luis] Cano [*Un'antologia andalusa*, ivi, pp. 374-376]. Uscirà nello stesso numero lo scritto sul suo Machado. Gli hanno proposto un viaggio in Messico di tre mesi e non sa se partecipare.

32. [Lettera] 1953 apr. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Apprezza il suo lavoro costante e appassionato alla rivista e lo ringrazia per la collaborazione. Ha ricevuto da qualche giorno i suoi articoli. Il fascicolo 14 non dovrà superare le ottanta pagine perché rischiano d'indebitarsi ulteriormente con Bona, al quale devono ancora pagare i numeri dal 10 al 13. È d'accordo con lui che nella versione di Renzo Giacheri a Pardo García vi siano molti refusi e sviste. Occorrerà allegare un *errata corrige*, perché non possono ristampare l'edizione. Ritiene, seppur con qualche riserva, che Giacheri abbia colto il senso del testo del poeta. Uscirà nello stesso numero anche la recensione alla sua antologia [Giovanni Maria Bertini, rec. a *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952, «Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 372-374]. Giovedì arriverà Gerardo Diego e terrà due conferenze a Torino, poi si recherà a Milano, Venezia, Roma, Napoli, Palermo e Catania. Nonostante Macrí si sia impegnato per organizzare un incontro a Firenze, purtroppo è tardi, ma il poeta sarà suo ospite ad Arezzo. Lo terrà informato.

33. [Lettera] 1953 magg. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

È mortificato. A causa di alcuni imprevisti ha smarrito la lettera di Macrí contenente la sua recensione a Pardo García. Si scusa e spera che abbia una copia dello scritto. Tranne qualche cautela da mantenere nei confronti della traduzione di Giacheri, l'articolo andava bene. Spera che il numero 14 della rivista dia soddisfazioni.

34. [Lettera] 1953 giugno 13, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

Ha ricevuto la parte da aggiungere all'articolo su Aleixandre, ma il fascicolo è già composto. Cercherà di rimediare. Gli è giunta la seconda copia dell'articolo su Pardo García, ma si è preso la libertà di eliminare dal testo le parti più polemiche. La rivista sarà di un'ottantina di pagine e ospiterà un inedito di Battllori su un'opera di Arnau de Vilanova in greco con versione accanto in catalano [Miquel Battllori, *Els textos espirituals d'Arnau de Vilanova en llengua grega*,

«Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 358-361]. Hanno pubblicato il *Canto XXXIII* del *Paradiso* tradotto in catalano da [Joseph María de] Sagarra. Ha mandato la lettera a Federico Gentile per la cessione della *Letteratura spagnola* di Valbuena. Mondadori gli ha proposto di dirigere la sezione dedicata alla Spagna del *Dizionario della letteratura contemporanea*. Domanda se sia disposto a curare alcune voci.

35. [Lettera] 1953 giugno 23, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / G [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Ha ricevuto le bozze corrette e gli ha mandato quelle dei suoi articoli sull'*Antología andalusa* e su *Aleixandre*. Non ha potuto aggiungere la parte che Macrí voleva inserire. Lo rassicura promettendo che potrà ampliare il suo discorso nel numero seguente [Oreste Macrí, *Ancora su Aleixandre*, «Quaderni Ibero-Americani», 15, 1954, p. 444], riportando anche le notizie che ricaverà dagli studi in Spagna. Tutto il materiale uscirà nel numero 14 ai primi di luglio. Si rammarica per il ritardo. Ha letto sull'«Oss[ervatore] Rom[ano]» del congresso a Salamanca. È risentito per non aver ricevuto l'invito nonostante i numerosi amici: [Alonso] Vicente Zamora, Lázaro e [Manuel] García Blanco. Sarà in Spagna dal 20 agosto al 10 ottobre e poi andrà a Parigi. Non ha notizie della Sansoni per la sua *Storia della Letteratura*. Ha rifiutato la proposta di Mondadori di dirigere la sezione spagnola del *Dizionario della Letteratura contemporanea*. Domanda se sia interessato a svolgere il lavoro al suo posto. È molto occupato, in particolare per la cura dell'edizione di un manoscritto del Quattrocento di Salamanca. Domanda l'indirizzo in Spagna per inviargli estratti e articoli.

36. [Lettera 19] 53 ag. 27, Salamanca [a] Oreste Macrí, Arezzo / G [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»; busta intestata «Hotel Pasaje. Salamanca»

Purtroppo non può rispondere ai suoi quesiti perché è in viaggio e non ricorda le informazioni bibliografiche di cui ha bisogno. Gli ele farà avere una volta rientrato in Italia. Ritiene l'opera di Macrí lodevole e importante per la conoscenza della letteratura spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Probabilmente l'invito per il congresso a Salamanca è andato disperso a Roma. Non potrà parteciparvi perché è occupato con la traduzione in spagnolo di Dante [*Obras completas de Dante Alighieri*, versión castellana de Nicolás González Ruiz sobre la interpretación literal de Giovanni Maria Bertini, colaboración de José Luis Gutiérrez García, La Editorial Católica, Madrid 1956]. Il numero 14 della rivista è stato ap-

prezzato e per il numero 15 hanno un articolo di Bataillon [Marcel Bataillon, *Glanes cervantinas*, «Quaderni Ibero-Americani», 15, 1954, pp. 393-397] e di [José] Chicharro de León [*Pirandellismo en la literatura española*, ivi, pp. 406-414]. Hanno bisogno di recensioni. Domanda cosa stia preparando per il numero di novembre.

37. [Lettera] 1953 ott. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

È stato a Parigi dove ha potuto rivedere [Marcel] Bataillon, [Bernard] Pottier, [Carlo] Cordié. Per il prossimo numero della rivista metterà in apertura l'articolo di Bataillon. [Joseph] Fucilla ha mandato un altro scritto [*Una visita di Antonio Gazzaniga a José Manuel Quintana*, «Quaderni Ibero-Americani», 15, 1954, pp. 398-401]. Per la sezione degli inediti pubblicheranno alcune lettere di Ezio Levi a Unamuno, avute da García Blanco [Manuel García Blanco, *Cartas inéditas de Ezio Levi a Miguel de Unamuno*, ivi, pp. 426-431]. Al numero mancano recensioni. Ha ancora quella di Padre Batllori. Sia José Luis Cano sia Dámaso Alonso gli hanno promesso di collaborare. Lo prega di esortare [Mario] Casella. La rivista sta ottenendo molti consensi e Nyckl si è offerto di mandare il suo volume sulla poesia araba perché sia segnalato. Forse otterrà dal Ministero un aiuto economico. Chiede se abbia notizie della Sansoni. È preoccupato per la sua traduzione di Valbuena che rischia di essere superata per il passare del tempo. Ha saputo che [Maria Luisa] Bonelli del Museo della Storia e delle Scienze ha intenzione di fondare un gruppo A.R.C.S.A.L. Le ha suggerito il nome di Macrí per dare un aiuto al progetto. Risponderà ai quesiti che gli aveva posto durante l'estate.

38. [Lettera] 1953 nov. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] M[aria] Bertini. – [1] c., busta

Chiede quali libri abbia deciso di recensire per «Quaderni Ibero-Americani». Parla di questioni relative ad alcune cattedre universitarie. Si congratula per il trasferimento a Firenze.

39. [Lettera] 1954 genn. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

L'A.R.C.S.A.L. desidererebbe che tenesse a Torino una conferenza sulla poesia o sulla narrativa spagnola.

40. [Lettera] 1954 genn. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Spera che partecipi alla conferenza. La rivista è in tipografia e uscirà con più ritardo del solito. Ha apprezzato le recensioni e lo ringrazia. Terrà il Bécquer. Bona è il loro editore e [Mario] Penna un loro amico. [Luigi] Panarese sta preparando altri lavori. L'attività dei «Quaderni» procede bene, ma mancano gli abbonati. Non ha più avuto notizie da Sansoni per la traduzione di Valbuena. [Maria Luisa] Bonelli spera di istituire un gruppo dell'A.R.C.S.A.L. a Firenze.

41. [Biglietto da visita] 1954 giugno 10, [Torino a Oreste] Macrí / Giovanni Maria Bertini. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto i saluti di Panarese. Chiede una recensione e un articolo entro fine settembre per «Quaderni».

42. [Lettera] 1954 giugno 11, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio. Venezia»

P[adre Miguel] Batllori, direttore dell'Archivium Historicum Societatis Iesu, ha inviato una segnalazione bibliografica [Piera Condulmer (a cura di), *Archivium Historicum Societatis Iesu*, «Quaderni Ibero-Americani», 15, 1954, pp. 461-463] Ha mandato i saluti a Macrí tramite il prof. [Francisco] Broch y Llop. Gli parla degli esiti del concorso per la libera docenza. Ritiene indispensabile l'uso della lingua spagnola durante le ore di lezione pratica. Sperava che Macrí si recasse a Torino per tenere una conferenza. Gli rammenta la collaborazione ai «Quaderni Ibero-Americani». [Ladislao] Mittner desidererebbe una recensione al suo libro sul Romanticismo [*Ambivalenze romantiche. Studi sul Romanticismo tedesco*, D'Anna, Messina-Firenze 1954].

43. [Cartolina] 1954 luglio 9, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Ha letto il suo estratto che aveva già visto su «Filologia Romanza» [O. Macrí, *L'erismo nella poesia di Herrera*, «Filologia Romanza», I, 2, 1954, pp. 17-25]. Loda la sua chiarezza e la qualità dello studio. Gli rammenta la sua collaborazione a «Quaderni». Il numero 16 ospiterà un articolo di Leo Spitzer [*Y así juro por la intemerata eficacia*, «Quaderni Ibero-Americani», 16, 1954, pp. 483-484]. Desiderano una sua conferenza a Torino. Gli piacerebbe invitare anche Américo Castro.

44. [Cartolina illustrata] 1954 ag. 21, Savona [a] Oreste Macrí, Leuca (Lecce) / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c.

È stato a Ronchi e ha avuto una conversazione interessante con Américo Castro. Ha chiesto alla casa editrice Porrúa una copia del suo nuovo libro: *La realidad histórica de España* [Porrúa, México 1954]. Se gli giungerà in tempo, ne parlerà nel numero 16 di «Quaderni». Lo ringrazia per la nota scritta per la rivista [Oreste Macrí, rec. a Dámaso Alonso, *Söhne des Zorns*, «Quaderni Ibero-Americani», 16, 1954, p. 554]. Ha cenato con Castro e Claudio Guillén. Con Jorge Guillén ha avuto solo un breve incontro e non gli è stato possibile invitarlo a collaborare a «Quaderni». Chiede se possa parlargliene.

45. [Cartolina] 1954 dic. 31 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Lo prega di informare Enrichetta Albertini, vicepresidente dell'A.R.C.S.A.L., se deciderà di tenere a Torino sabato 15 gennaio alle 18 la conferenza sulla poesia moderna spagnola o su due poeti. Le spese di viaggio e soggiorno saranno a carico dell'associazione. Partirà il giorno seguente per Parigi.

46. [Lettera] 1955 genn. 9, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] cc., busta

È rientrato dal soggiorno parigino. Ha rivisto Castro e parlato a lungo con Claudio Guillén. Lo ringrazia per aver accettato di partecipare alla conferenza. La data è spostata al 22 e spera non ci siano problemi. A suo avviso l'argomento scelto da Macrí è troppo specifico per il pubblico di Torino che non conosce profondamente la cultura spagnola. Gli suggerisce di parlare di Machado, di Ramón Jiménez o dell'ultima generazione poetica. Si scusa.

47. [Lettera] 1955 genn. 12, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

La sua conferenza è confermata per il 22 gennaio. Leggendo il titolo, *Poesia Hispano-Americana*, temeva che trattasse di un argomento specialistico che rischiava di allontanare il pubblico torinese, ma poiché Macrí gli ha spiegato che si concentrerà solo su alcune figure, come Cesar Vallejo ed [Ernesto] Cardenal, concorda con lui sulla scelta. Si rammarica che non ci sia un posto come lettore per Claudio Guillén. Domanda se abbia visto il numero 16 della rivista. Avrebbe bisogno di qualche suo scritto per il successivo.

48. [Cartolina illustrata] 1955 apr. 17, Poblet [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Su c. 1 v. annotaz. autogr.

Si scusa per non avergli risposto. Aveva riferito a [Luigi] Panarese di aver ricevuto la sua lettera. È necessario rimandare la conferenza a novembre. Gli ricorda di inviare le recensioni per il numero 17 di «Quaderni».

49. [Lettera] 1956 genn. 25, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] p. su 2 cc., busta

Si congratula con Macrí ed è lieto di comunicargli l'esito favorevole del concorso.

50. [Lettera] 1956 mar. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per i necrologi sulla scomparsa del prof. [Mario] Casella. Il 5 aprile si recherà a Firenze per il congresso. Ha suggerito al prof. [Giovanni] Nencioni il titolo: *Forme distensive del Refrán del secolo XV*.

51. [Cartolina] 1956 giugno 7, Torino [a] Oreste Macrí, Siracusa / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. cu 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Di ritorno da Napoli non gli è stato possibile recarsi a Firenze e se ne rammarica. Trascorrerà le vacanze estive in Val d'Aosta e poi nella penisola iberica. Domanda il suo indirizzo in Spagna per poterlo incontrare. Chiede se abbia ricevuto il numero 18 dei «Quaderni». Il successivo uscirà a fine ottobre. Ha bisogno di recensioni. L'A.R.C.S.A.L. attende una sua conferenza.

52. [Lettera] 1956 luglio 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Sta pensando di dedicare il numero 19 della rivista a Federico García Lorca in occasione del ventesimo anniversario dell'omicidio. Conta su un suo articolo. Chiederà un contributo anche a Daniel Devoto e a Jorge Guillén. Gli augura un buon soggiorno in Spagna.

53. [Lettera] 1956 luglio 27, Torino [a] Oreste Macrí, Madrid / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Sarà a Santander per preparare il corso *Romancero in America*. Spera s'incontreranno. Poi si recherà a Barcellona e in Cile. In Colombia e in Messico terrà un ciclo di conferenze. Vorrebbe dedicare il numero 19 di «Quaderni» all'anniversario della morte di Lorca. Jorge Guillén ha già spedito un inedito. Desidererebbe avere anche un suo contributo.

54. [Lettera] 1956 ag. 11, Santander [a Oreste] Macrí / G[iovanni] M[aria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Sul v.: Alarcos Llorach, Emilio. [Lettera 1956 ag. 11, Santander a Oreste Macrí] / [Emilio Llorach] Alarcos

Non ha partecipato al congresso su Menéndez y Pelayo perché era molto impegnato. Lo ringrazia per la sua collaborazione a «Quaderni». Lo prega di scrivere a Dámaso Alonso per avere anche un suo contributo. Ha riferito al giovane Sergio Ferraro dell'intenzione di Macrí di leggere il suo lavoro su Spitzer. Annota l'indirizzo.

[Sul v.]

Si rammarica perché non si sono incontrati a Santader per ricordare i momenti passati insieme a Firenze l'aprile precedente. A metà di settembre si recherà all'Università del Winsconsin.

55. [Cartolina postale] 1956 ag. 22, Barcellona [a] Oreste Macrí, Tarragona / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Aggiunta di saluti di Carlos P[uchy] de Morales. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Gli piacerebbe fargli visita a Tarragona insieme a Carlos P[uchy de] Morales il 26 [agosto]. Saluti.

56. [Lettera] 1956 ag. 30, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

Spera che il soggiorno in Spagna sia andato bene. Parla di una cattedra alla scuola media. Annota il suo indirizzo a Santiago.

57. [Cartolina illustrata] 1956 ott. 30, Bogotá [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c.

Gli ricorda lo scritto su Lorca per il numero 19 dei «Quaderni Ibero-Americani». Ha comprato qualche libro, in particolare le ultime tre opere di Neruda: *Odas elementas* [Losada, Buenos Aires 1954], *Nuevas odas elementales* [Losada, Bue-

nos Aires 1956] e *Oda a la tipografía* [Nascimento, Santiago de Chile 1956]. Il 21 novembre tornerà in Italia e gli farà avere l'elenco. Saluti per Contini e [Maria Luisa] Bonelli. Domanda notizie dell'A.R.C.S.A.L.

58. [Lettera] 1956 dic. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Il viaggio è stato piacevole e ha potuto acquistare dei nuovi libri di poesie che gli farà leggere. Si complimenta per il suo articolo su García Lorca [Oreste Macrí, *L'ultimo scritto di Lorca*, «Quaderni Ibero-Americani», 19-20, 1956, pp. 244-246; pubblicato precedentemente in «Il Nuovo Corriere», 13 gennaio 1956; e in «Il Caffè politico e letterario», IV, 2, 1956, pp. 25-26]. Parla di un suo ex allievo, Paolo Pignata, che ha collaborato a «Quaderni». Domanda se abbia trovato un sostituto a [Joaquín] Arce.

59. [Lettera] 1957 genn. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Ci terrebbe a sentire una sua conferenza a Torino a metà marzo. Da diversi anni attendono un suo intervento. I numeri 19 e 20 della rivista sono in tipografia.

60. [Cartolina] 1957 genn. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

È lieto che abbia accettato. Propone la data del 23 marzo per la conferenza. Saluti.

61. [Cartolina] 1957 mar. 31, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Lo ringrazia per la bibliografia di Casella alla quale ha aggiunto due voci. Ha ritenuto opportuno fare riferimento a quella di Mazzoni [Francesco Mazzoni, *Pubblicazioni di Mario Casella*, «Studi Danteschi», XXXII, 2, 1956, pp. 43-60] e tralasciare la collaborazione all'E[nciclopedia] I[taliana] Treccani] e altre riviste [Giovanni Maria Bertini, *Mario Casella*, «Quaderni Ibero-Americani», 19-20, 1956, pp. 236-237]. Auguri per la prolusione. Gli piacerebbe riceverne una copia insieme al saggio su *Animale di fondo* [di Juan Ramón Jiménez].

62. [Cartolina illustrata] 1957 magg. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p

Tra venti giorni uscirà il fascicolo di «Quaderni». Ha bisogno di aiuti finanziari per la rivista. Si felicita per la prolusione e per l'annuncio dei suoi volumi [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958]. Sta preparando l'antologia dei romanzi e delle novelle spagnole in America [Giovanni Maria Bertini (a cura di), *Romanze novellesche spagnole in America*, Quaderni Ibero-Americani, Torino 1957].

63. [Cartolina] 1957 giugno 30, Torino [a] Oreste Macrí, Madrid / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Invia i numeri 19 e 20 della rivista, usciti con un anno di ritardo. Riceverà a Firenze un'altra copia e gli estratti. Sarà in Spagna dal 25 agosto al 15 ottobre. Si fermerà a Granada per tenere un corso su Luis Vélez de Guevara, poi andrà a Madrid. Lo ringrazia per l'offerta. Lo prega di fargli sapere se a «Insula» hanno ricevuto i suoi saluti. Ricorda gli amici: Luís Alonso Cano, Dámaso Alonso, Rafael Lapesa e gli altri. Spedisce un volume di poesie di Morales [Carlos Puchy de Morales, *Después de Todo*, Alcor, Barcelona 1957], conosciuto con lui a Barcellona in un caffè della Rambla Catalunya. Chiede il suo parere.

64. [Lettera] 1957 ag. 23, Grenoble [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Susa»

Si sta recando a Granada, poi andrà a Madrid, Salamanca e Barcellona. [Manuel] García Blanco non potrà essere a Torino, dove invece i primi di dicembre sarà presente [Marcel] Bataillon per l'inaugurazione dell'A.R.C.S.A.L. Parla dei concorsi per la libera docenza dell'insegnamento Ispano-americano. Domanda se abbia ricevuto i numeri 19 e 20 della rivista e gli estratti. Manda i saluti per [Giovanni] Nencioni. Lo prega di ricordare a Contini la collaborazione promessa a «Quaderni».

65. [Cartolina] 1957 nov. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Invia un suo estratto su Tasso e la Spagna [Giovanni Maria Bertini, *Torquato Tasso e il rinascimento spagnolo*, in Comitato per le celebrazioni di Torquato Tasso (a

cura di), *Torquato Tasso*, Marzorati, Milano 1957, pp. 608-671]. Crede che al concorso si presenteranno [Giuseppe] Bellini, Lanza e [Dario] Puccini. Domanda chi sia il Preside della Facoltà di Magistero. Il 28 novembre ci sarà a Roma una riunione per la riforma dell'istituto. Ha scritto inutilmente a [Jole] Scudieri [Ruggieri].

66. [Cartolina] 1957 dic. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Ha ascoltato con interesse la sua relazione sulle traduzioni, ma ha notato che ha dimenticato di menzionare la sua versione delle *Novelle esemplari* [Miguel de Cervantes Saavedra, *Novelle esemplari*, a cura di Giovanni Maria Bertini, UTET, Torino 1931] per la collana «I grandi scrittori stranieri» diretta da [Arturo] Farinelli. A settembre verrà in Italia una docente uruguayana, corrispondente dei «Quaderni Ibero-Americani». Domanda se possa organizzare qualche incontro nei circoli culturali di Firenze.

67. [Lettera] 1958 genn. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

È stato a Roma per lavorare al *Breviario di storia sulla mistica spagnola* che sta preparando per una casa editrice messicana. Ha tenuto una conferenza sulla cultura dell'America latina e ha spedito un suo articolo su González Llubera all'Università di Belfast. Parla del concorso per la libera docenza. [Manuel] García Blanco limiterà il suo viaggio in Italia a Roma e Firenze. Ainaud de Lasarte, direttore dei musei di Barcellona, terrà una conferenza per l'A.R.C.S.A.L. il 18 gennaio. Si congratula per il suo lavoro e attende con piacere i suoi volumi. È molto impegnato con l'associazione e la rivista e si chiede perché Macrí non collabori più. Il numero 21 uscirà presto. Ha ricevuto una lettera da [Jole] Scudieri [Ruggero]. Saluti per Contini.

68. [Cartolina] 1958 genn. 30, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Si scusa per il ritardo. È stato molto impegnato con la conferenza di Ainaud de Lasarte, direttore dei musei a Barcellona. L'A.R.C.S.A.L. cercherà di organizzare un incontro anche per [Manuel García] Blanco. Presto uscirà il numero 21 di «Quaderni». Sarebbe lieto di ricevere nuovamente un suo contributo.

69. [Cartolina illustrata] 1958 febr. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per gli estratti. Ha letto le sue aggiunte al *Corominas* [Oreste Macrí, *Alcune aggiunte al Dizionario di Joan Corominas*, «Revista de Filología Española», XL, 1-4, 1956, pp. 127-170]. Leggerà la sua riflessione sulla stilistica di D[ámaso] A[lonso] [Oreste Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226]. Parla della convocazione ricevuta dal Ministero. Gli invierà presto il numero 21 di «Quaderni».

70. [Cartolina] 1958 febr. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

La data degli esami sarà posticipata. Gli propone il 24 marzo. Avvertirà anche [Jole] Ruggieri Scudieri.

71. [Cartolina] 1958 febr. 19, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Parla del concorso per le libere docenze e delle date decise dal Ministero. Riceverà il numero 21 della rivista. Lo prega di mandargli un articolo.

72. [Lettera] 1958 febr. 22 [a Oreste] Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Carta lacerata

Dà un giudizio sull'attività dei tre candidati al concorso: [Giuseppe] Bellini, [Francesco] Tentori, [Dario] Puccini.

73. [Lettera] 1958 mar. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Ha rinunciato a far parte della commissione per il concorso a cattedra per il liceo scientifico. Spera che lui non si ritiri. Tra i concorrenti ci sarà [Sergio] Ferraro. [Juana] Granados è una docente della Bocconi. Riguardo a [Francesco] Tentori, non ha ricevuto altri studi oltre all'antologia ispano-americana [*Poesia ispano-americana del '900*, scelta dei testi e versioni, introduzione, profili bio-bibliografici e bibliografia a cura di Francesco Tentori, Guanda, Parma 1957]. Conosce una traduzione di Jiménez uscita per Guanda [Juan Ramón Jiménez, *Poesie*, versione e introduzione di Francesco Tentori, Guanda, Modena 1946] e legge ogni tanto sue recensioni sulla «Fiera letteraria». Nel caso Macrí possedesse altri scritti, lo prega di inviarglieli. Glieli restituirà presto.

74. [Cartolina] 1958 mar. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Ha visto parte degli articoli di Francesco Tentori e di Dario Puccini. La prima seduta si svolgerà a Roma il 24 [marzo]. È lieto che anche Macrí sia nella commissione per i licei scientifici. Ha portato in tipografia il materiale per il numero 22 di «Quaderni». Gli abbonamenti sono pochi e la rivista non è sostenuta adeguatamente.

75. [Cartolina postale] 1958 magg. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Aveva intenzione di recensire l'opera di Lapesa su Santillana [Rafael Lapesa, *La obra literaria del marqués de Santillana*, Insula, Madrid 1957], ma è molto occupato. È disposto a pubblicare quella di [Roberto] Paoli che uscirà nel numero 23. Sta lavorando allo studio sui mistici. Domanda se abbia visto l'antologia di Cano [José Luis Cano, *Antología de la nueva poesía española*, Editorial Gredos, Madrid 1958]. Non sa se [Sergio] Ferraro manderà qualche altro scritto perché impegnato con l'insegnamento. Non ha notizie di [Manuel] García Blanco. Si recherà in Spagna a fine agosto.

76. [Cartolina illustrata] 1958 ott. 16, [Montevideo a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c.

A Montevideo tutti parlano di Macrí con stima. [Eugenio] Coseriu manda i saluti a lui e Contini.

77. [Busta] 1958 nov. 17 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria Bertini]. – busta. – Data del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

78. [Cartolina postale] 1958 dic. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per i due estratti. Ha letto e apprezzato *Metafisica e lingua poetica di J.R. Jiménez* [O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (I)*, «Palatina», I, 4, 1957, pp. 5-15; poi in SI/I, pp. 229-259]. Si rammarica di non

potersi dedicare agli studi come vorrebbe. Sta aggiornando la traduzione di Valbuena, ma è molto impegnato.

79. [Biglietto d'auguri] 1958 dic. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «I Quaderni Ibero-Americani». – Sulla busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Il lavoro alla rivista procede lentamente. Si sta occupando della bibliografia della traduzione di Valbuena. A causa dei numerosi impegni non ha potuto accettare la sua proposta. È lieto di invitare Guillén, di cui chiede l'indirizzo. Auguri.

80. [Cartolina postale] 1959 genn. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Stanno cercando una casa editrice che possa pubblicizzare la rivista. Ha pensato a Guanda o a Sansoni. Chiede un consiglio al riguardo. Annota i costi dell'abbonamento.

81. [Lettera] 1959 genn. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

Seguirà il suo suggerimento e manderà un invito a Sansoni, a Vallecchi e a Guanda con i costi della rivista. Conta in una sua raccomandazione. I «Quaderni» sono molto conosciuti in America, e anche la Grossbibliothek di Mosca ha sottoscritto l'abbonamento, ma per ovviare ai problemi economici hanno bisogno dell'appoggio di una casa editrice. A Roma ha incontrato Guillén che terrà la conferenza a Torino il 9 aprile. [Manuel] Muñoz Cortés gli manderà la somma dalla Spagna.

82. [Cartolina postale] 1959 febr. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È preoccupato per la mancata conferma di Guillén per la conferenza. Lo prega di comunicargli sue notizie.

83. [Lettera] 1959 mar. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Guillén ha dovuto rimandare la sua visita a Torino. Se ne rammarica. Parla dell'attività di studio di [Anna Maria] Gallina. Non ha avuto risposta né da Sansoni né da Guanda alla sua richiesta di pubblicizzare la rivista.

84. [Lettera] 1959 apr. 19, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze/ G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Concorda con lui su [Anna Maria] Gallina. Accenna all'attività di Bodini. A maggio si recherà a Firenze e rivedrà anche Guillén. Non è stata ancora definita la data della conferenza.

85. [Cartolina postale] 1959 apr. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Potrà tenere il fascicolo di «Cuadernos Hispano Americanos». Gli serviva per una conferenza. Attende il suo libro [prob. A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959].

86. [Lettera] 1959 luglio 7, Torino [a Oreste] Macrí / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Si rammarica per il disguido.

87. [Lettera] 1959 luglio 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Quaderni Ibero-Americani, Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia. La rivista è uscita a un anno di distanza dall'ultimo numero. È riconoscente per il suo proposito di donare un'offerta per «Quaderni». Spera che lo scritto di Paoli esca nel numero 24 [Rafael Lapesa, *La obra literaria del Marqués de Santillana*, recensione di Roberto Paoli, «Quaderni Ibero-Americani», 24, 1959, pp. 627-629]. Ad agosto si recherà in Spagna. Sta preparando un corso su Castillejo de Silvestre. Ha saputo della cattedra di Magistero a Roma ed è lieto che anche gli ispanisti possano esprimersi in merito. Concorda con lui sul lavoro di [Giuseppe] Bellini. Crede di aver ricevuto lo studio di Macrí sulle traduzioni, ma non lo ritrova. Si congratula per il suo lavoro. Sta preparando la presentazione di cinque saggi di Spitzer che uscirà nella collana dei «Quaderni» [Leo Spitzer, *Cinque saggi di ispanistica*, presentazione e contributo bibliografico a cu-

ra di Giovanni Maria Bertini, collaborazione di Roberto Radicati di Marmorito, Giappichelli, Torino 1962]. Non ha più notizie di Guillén e si rammarica per la mancata conferenza a Torino.

88. [Lettera] 1959 luglio 18, Torino [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani, Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Gli è grato per la sua donazione. La rassegna di Paoli uscirà nel numero 24. A settembre anche lui sarà in Spagna e spera di incontrarlo. Si augura di ritrovare la trascrizione dei suoi interventi alla radio. Chiede notizie di Jorge Guillén.

89. [Cartolina] 1959 nov. 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Non conoscendo l'indirizzo di [Roberto] Paoli, manda a lui le bozze. Chiede di segnalare qualche evento interessante per il notiziario della rivista. Ha fatto acquistare per la biblioteca il suo Machado e si congratula per il lavoro svolto.

90. [Cartolina] 1959 nov. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per aver corretto le bozze di Paoli. Lo prega di fornirgli qualche notizia per i «Quaderni Ibero-Americani». Non ha ancora avuto il suo Machado, ma l'ha acquistato per la biblioteca. Lo segnerà sulla rivista.

91. [Cartolina] 1959 nov. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha ricevuto il suo volume su Machado che sta leggendo con interesse. Si congratula con lui. Lo esorta a non rammaricarsi per non essere riuscito a reperire le informazioni per la rivista. Comprende che Macrí sia molto impegnato.

92. [Biglietto] 1959 dic. 21, Torino [a Oreste] Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c.

È lieto di aver ricevuto da Gredos il suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Lo ringrazia e si congratula per la sua attività. Si complimenta per quanto fatto per [Carlo] Cordié. Auguri.

93. [Cartolina] 1960 febr. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Vorrebbe inviargli il volume delle *Miscellane tassiane* dov'è contenuto il suo scritto [G.M. Bertini, *Torquato Tasso e il rinascimento spagnolo*, in Comitato per le celebrazioni di Torquato Tasso (a cura di), *Torquato Tasso*, Marzorati, Milano 1957, pp. 608-671].

94. [Cartolina] 1960 mar. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Non ha compreso se deve spedirgli il libro su Tasso o se l'abbia trovato a Firenze. Il 19 [marzo] si recherà a Palma di Mallorca per partecipare al congresso su Ramón Llull con un intervento sui rapporti tra *Libre de Amic e Amat* e i *Fioretti di San Francesco*.

95. [Cartolina] 1960 mar. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Se gli interessa, gli presterà lo scritto di Spitzer, *El Barroco spagnolo español*, pubblicato in «Boletín del Instituto de Investigaciones históricas (XXVIII, 28, 1943-44, pp. 12-30). Spediranno gli estratti per [Roberto] Paoli a Salamanca.

96. [Cartolina] 1960 apr. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo prega di non inviargli il libro che gli aveva chiesto perché sta per partire. Augura buona Pasqua a lui e alla moglie.

97. [Cartolina] 1960 magg. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per l'articolo dell'Aragone per la rivista [Elisa Aragone, rec. a Carmen Castro, *Italia con Benjamín Palencia*, Taurus Ediciones, Madrid 1959, «Quaderni Ibero-Americani», 26, 1961, pp. 108-109]. È stato a Venezia per una conferenza e ha incontrato [Franco] Meregalli. Domanda se conosca [Margherita] Morreale. Lo prega di ricordare a Guillén la conferenza promessa per inaugurare il nuovo anno dell'A.R.C.S.A.L.

98. [Lettera] 1960 magg. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Nel caso in cui dovesse far parte della commissione giudicatrice, leggerà tutti i titoli dei candidati scrupolosamente e non si farà influenzare da condizionamenti esterni.

99. [Cartolina] 1960 luglio 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha invitato Dámaso Alonso a tenere una conferenza e una lezione a Torino. Lo ringrazia per averlo informato. A causa dei debiti il numero 25 della rivista avrà una consistenza ridotta.

100. [Lettera] 1960 luglio 19, Antey St. André [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1]c., busta. – Ds. f.to.

Partirà presto per la Spagna. È lieto di aver ricevuto il suo contributo. Concorda con lui nel ritenere che lo studio dei classici debba essere fatto confrontando i testi con le fonti e i manoscritti originali. Si congratula per la sua scoperta, ed è certo che Menéndez y Pidal sarà lieto del suo scritto che sarà portato presto in tipografia [Oreste Macrí, *El Perfil de Samonà entre catolicismo y crocianismo*, «Quaderni Ibero-Americani», 26, 1961, pp. 77-79]. Gli piacerebbe avere da [Elisa] Aragone qualche articolo per la rivista. Fa una riflessione sui rapporti di Bodini con la scuola e l'insegnamento. Lo invita a parlare con [Margherita] Morreale.

101. [Cartolina illustrata] 1960 sett. 3, Tarragona [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Annota l'indirizzo di Madrid. Si rammarica per l'esclusione di due ispanisti dalla commissione. Domanda se anche lui si trovi in Spagna.

102. [Cartolina postale] 1960 sett. 28, Barcellona [a] Oreste Macrí, Madrid / G[iovanni] M[aria] Bertini. – [2] pp. su 1 c.

Non sapeva che la convocazione fosse stata fissata per il 4 ottobre. Aveva pregato il Ministero di posticiparla per avere il tempo di leggere attentamente i volumi. Se la sua richiesta non sarà accettata, si dimetterà. Ha preso accordi con Dámaso Alonso.

103. [Cartolina illustrata] 1960 sett. 30, Barcellona [a] Oreste Macrí, Madrid / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Ha pregato il Ministero di spostare la riunione a marzo vista la mole di pubblicazioni da leggere. Lo prega di aiutarlo a questo proposito. Partirà il 5 ottobre.

104. [Cartolina] 1960 ott. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È risentito perché dopo i numerosi inviti a tenere una conferenza a Torino, sempre rimandati, ha scoperto che Jorge Guillén si recherà nella loro città, ospite dell'associazione ACI. Gli scriverà.

105. [Lettera] 1960 nov. 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Spera di ottenere la proroga e che le sue proposte siano ascoltate, forte anche dell'appoggio di [Francesco] Ugolini e di Macrí. Conta di dedicarsi presto alla lettura dei volumi per giudicare rettamente i candidati. Saluti per la moglie e per Contini.

106. [Cartolina] 1960 nov. 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per la sua cartolina. Spera che il Ministero rimandi la prima riunione. Attende risposta.

107. [Lettera] 1960 dic. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria Bertini]. – [2] cc., busta

È diretto a Modena. Lo ringrazia per la sua offerta per i «Quaderni Ibero-Americani». Pubblicherà l'articolo dell'Aragone su Benjamín Palencia [E. Aragone, rec. a C. Castro, *Italia con Benjamín Palencia*, Taurus Ediciones, Madrid 1959, «Quaderni Ibero-Americani», 26, 1961, pp. 108-109], anche se quest'ultimo, dopo aver dato il consenso per una mostra a Torino, non aveva poi inviato il materiale. È lieto che trovi interessante il lavoro della Morreale. Non ha letto niente di nuovo di [Cesco] Vian. Sta esaminando gli scritti di [Jole Ruggieri] Scudieri, su cui domanda un parere. Spera di parlare con lui e con Contini prima del 18 [gennaio], ma è riuscito a organizzare le conferenze di Guillén per il 16 e il 17. Ha rifiutato la nomina per la libera docenza di Portoghese e Spagnolo. Annota l'indirizzo di Bernard Pottier a Strasburgo.

108. [Lettera] 1960 dic. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È necessario un incontro. Scriverà a Guillén. Concorda sui miglioramenti dell'attività di studio di [Jole Ruggieri] Scudieri. Deve rileggere i titoli di [Margherita] Morreale. Non è a conoscenza di altri nuovi scritti di [Cesco] Vian. Riconosce le doti di [Lore] Terracini messe in rilievo da Contini, ma gli sembra prematuro inserirla nella terna. Alla lettera che Macrí gli ha inviato era allegata quella per [Carmelo] Samonà con un articolo. Non sa se voglia pubblicarlo nei «Quaderni» come accenna nella postilla. Aspetta un suo chiarimento.

109. [Cartolina] 1961 genn. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Non è stato possibile anticipare la conferenza di Guillén. Partirà da Torino la sera per arrivare la mattina presto a Roma. Potrà così parlare con Macrí e Contini.

110. [Cartolina] 1961 febr. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

[Margherita] Morreale ha ottenuto una borsa di studio dall'American Council of Learned Societies. Tornerà in Europa e così Macrí potrà conoscerla. È lieta per la collaborazione. [Carmelo] Samonà lo ringrazia per la lettera. Sta lavorando alla presentazione dei cinque saggi di Spitzer [*Cinque saggi di ispanistica*, presentazione e contributo bibliografico di G.M. Bertini, collaborazione di R. Radicati di Marmorito, Giappichelli, Torino 1962].

111. [Cartolina] 1961 giugno 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

La Morreale è arrivata a Napoli. Annota l'indirizzo. La Scudieri Ruggieri attende notizie. Presto uscirà il numero 26 dei «Quaderni Ibero-Americani» con la sua nota su Samonà [Oreste Macrí, *El Perfil de Samonà entre catolicismo y crocianismo*, «Quaderni Ibero-Americani», 26, 1961, pp. 77-79]. Hanno bisogno di aiuti finanziari.

112. [Lettera] 1961 ag. 9, Limone Piemonte [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

Si congratula per l'edizione del Machado ormai conclusa [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961] ed è lieto che abbia gradito la sua recensione [al volume «Quaderni Ibero-Americani», 26, 1961, pp. 97-99]. Assegnerà a una sua allieva il tema su Machado e Pascoli. Dámaso richiede un articolo su Góngora, ma lui è molto occupato con i suoi lavori: la traduzione e la bibliografia del Valbuena, la presentazione ai saggi di Spitzer per la fine dell'anno, il dialogo su Doña Isabel e il con[de] Mendoza. Spera che si trovi una soluzione per la Morreale. Partirà per la Spagna a fine agosto e vorrebbe vedere ad Avila la biblioteca del marchese di Pedrasalba che contiene del materiale interessante su Santa Teresa, mistica sulla quale da parecchi anni sta preparando un volume per la casa editrice messicana Studium [poi Giovanni Maria Bertini, *Teresa de Avila y el sentido de la naturaleza*, Hispanic Institute Columbia University, New York 1965]. Se gli capiterà l'occasione, lo prega di segnalare il suo Valbuena. Annota l'indirizzo di Barcellona. Lo terrà informato sugli estratti per lui. Ritiene fondamentale far capire ai presidi e ai provveditori l'importanza degli studi ispanici.

113. [Lettera] 1961 ag. 19, Limone Piemonte [a] Oreste Macrí / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Ds. f.to

Nella precedente lettera si è scordato di dirgli che è lieto di pubblicare la sua bibliografia ispanica nel numero di «Quaderni» di novembre. Parla della situazione dell'insegnamento dello spagnolo osteggiato soprattutto nelle scuole medie del sud. Domanda se possa fare qualcosa in merito, come parlare con il provveditore di Taranto, Giuseppe De Ruggiero. Alla fine del mese partirà per Madrid dove terrà un corso su Neruda.

114. [Cartolina] 1961 nov. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo prega di mandargli presto la sua bibliografia. Sta preparando il numero 27 della rivista. Si rammarica per il mancato incontro a Madrid. Chiede notizie di [Mario] Pinna. Saluti per la moglie.

115. [Cartolina illustrata] 1961 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c.

Si trova a Roma per richiedere degli aiuti economici per la rivista. A causa della lunghezza, non ha potuto pubblicare la sua bibliografia nel numero 27. Uscirà nel numero 28 [poi Oreste Macrí, *Bibliografia ispanistica di Oreste Macrí*, «Quaderni Ibero-Americani», 29, 1963, pp. 309-313]. Auguri.

116. [Lettera] 1961 dic. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Non conosceva la «Rivista Letteraria del Novecento» da lui diretta. Si scusa. Potrebbe segnalarla su «Quaderni». Ricambia gli auguri per lui e la moglie.

117. [Biglietto] 1961 dic. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Quaderni Ibero-Americani. Torino»

Ha saputo dal prof. [Vittorio] Gabrieli che la chiamata del Ministero avverrà non appena sarà comunicato l'esito. Chiede notizie della Morreale.

118. [Lettera] 1962 genn. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per il volume di Machado. Nel numero 27 compariranno dei commenti di Herrera ad alcune poesie di Garcilaso [*Fernando de Herrera, dal commento alla poesia di Garcilaso de la Vega*, «Quaderni Ibero-Americani», 27, 1961, p. 168]. Saranno menzionati gli studi di Macrí [nel Notiziario]. Cercherà di inserire anche il suo inedito nello stesso fascicolo [Antonio Machado, *Varianti alla composizione n. 60 di «Poesias Completas»*, ivi, p. 169].

119. [Cartolina] 1962 febr. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Aderirà all'iniziativa che riguarda i lettori e gli assistenti e chiederà la partecipazione anche dei colleghi. Informerà Carlo Pellegrini.

120. [Lettera] 1962 mar. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Ha parlato dell'iniziativa al Consiglio di Facoltà. Ha ottenuto l'adesione di [Mario] Bonfantini e di [Vittorio] Gabrieli. Gli restituisce la circolare con le firme. Se sarà necessario, è disposto a scrivere una lettera.

121. [Cartolina] 1962 apr. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È rientrato da Roma e ha immediatamente firmato l'adesione. Ha inviato la pratica a [Franco] Meregalli che, a sua volta, manderà a [Guido] Mancini. Spera che l'insegnamento dello Spagnolo non sia più ostacolato. Ha presieduto alla commissione. Vi era un solo candidato.

122. [Cartolina] 1962 apr. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per la segnalazione della *Letteratura spagnola* di Mancini e Samoná [Oreste Macrí, *Due storie della letteratura spagnola*, «La Nazione», 5 aprile 1962]. Concorda con la sua posizione. Avrebbe gradito che fosse segnalato anche il suo lavoro su Valbuena.

123. [Biglietto] 1962 magg. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Gli è grato per la segnalazione del suo Valbuena nell'articolo per il volume di Vian, *La conquista del Messico* [Oreste Macrí, *La conquista del Messico*, «La Nazione», 8 maggio 1962; poi in *Storici della conquista del Messico*, «L'Approdo letterario», VIII, 17-18, 1962, pp. 203-205; poi parzialmente riprodotto in SI/II, pp. 67-68]. Ha saputo che un suo collaboratore, Pablo Luis Ávila, che risiede a Milano, gli ha mandato un'introduzione a un'antologia di Pablo Neruda [poi Pablo Neruda, *Antología poética*, ensayo introductivo y selección de Pablo Luis Ávila, pórtico de Giovanni Maria Bertini, Gheroni & C., Torino 1962]. Invia due raccolte dello stesso Ávila: *Torre de viento*, [Veleta al sur, Granada 1959] ed *Elegía de ausencia* [testo in italiano di Tullio Masserano], [Bona], Torino 1961, perché le segnali nel numero 28 di «Quaderni». Domanda se s'incontreranno a Oxford.

124. [Lettera] 1962 magg. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per aver accettato di recensire le poesie di Pablo Luis Ávila. Il giorno seguente uscirà il numero 27 di «Quaderni». È dispiaciuto per l'assenza di Macrí a Oxford. Manda i saluti per [Carlo] Cordié, Contini, [Giovanni] Nencioni e gli altri amici.

125. [Biglietto d'invito] 1962 giugno 1, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «A.R.C.S.A.L. Torino»

Lo invita alla conferenza che terrà Julio B. Pons, ambasciatore dell'Uruguay in Italia, sui *Legami tra l'Italia e l'Uruguay*. Gli parla della votazione.

126. [Lettera] 1962 luglio 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha ricevuto il testo sull'inedito di Machado [Oreste Macrí, *Un inedito di Antonio Machado*, «Quaderni Ibero-Americani», 27, 1961, p. 169]. Concorda con lui che la necessità di abbreviarlo abbia reso lo scritto poco chiaro. Si scusa. Sarà ripubblicato nel numero 28. A Roma ha incontrato [Dario] Puccini. Si rammarica per l'omissione del testo di Neruda dall'edizione Sansoni.

127. [Lettera] 1962 ag. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Come gli aveva chiesto, ha scritto a Del Balzo. L'inedito di Machado sarà pubblicato nel numero 28. Spera di ricevere la sua rassegna su *Elegía de ausencias*. Desidererebbe che Macrí lo aiutasse a trovare per Pablo Luis Ávila un lavoro come traduttore presso Lerici, Scheiwiller o altri editori. Potrebbe curare qualche edizione spagnola in Italia. Sarebbe di grande aiuto per gli studi ispanici.

128. [Lettera] 1962 sett. 1, Limone Piemonte [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr.

Ha saputo che [Mario] Pinna sarà lettore di [Joaquín] Arce all'Istituto Italiano di Madrid. Se ne rallegra. Il giorno successivo partirà per Oxford. Il suo intervento tratterà dell'infinitivo nei *refranes* del Quattrocento [Giovanni Maria

Bertini, *Construcciones infinitivas de los refranes españoles del siglo XV*, in Frank Pierce, Cyril A. Jones (publicadas bajo la dirección de), *Actas del Primer Congreso Internacional de Hispanistas* (Oxford, 6-11 septiembre 1962), Dolphin Book, Oxford 1964, p. 5]. Ci sarà anche [Franco] Meregalli. Si rammarica per l'assenza di Macrí. Chiede un parere sulla poesia di Ávila e spera che possa trovargli un lavoro come traduttore presso qualche casa editrice. Uscirà nel numero 28 di dicembre la bibliografia di Macrí. Domanda se sia da aggiornare. Saluti per Contini.

129. [Biglietto da visita] 1962 ott. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Maria Bertini. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha scritto più volte inutilmente. Chiede di aggiornare la bibliografia per poterla pubblicare nel numero 28. Sta pensando di partire in Spagna per un mese.

130. [Cartolina illustrata] 1962 ott. 23, Barcelona [a] Oreste Macrí, Florence / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Aggiunta di saluti f.to «Gigi» [Luigi Bertini]

Era preoccupato perché da qualche tempo non aveva sue notizie. Ha preso nota del suo nuovo indirizzo. Sta preparando il corso su Quevedo. Chiede se abbia inviato la bibliografia. Annota l'indirizzo a Madrid.

131. [Lettera] 1962 dic. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p.

Sperava gli giungesse l'indirizzo della redazione di «Quaderni». La libreria La Bottega di Erasmo ha spedito a Macrí i nomi degli abbonati. Gli manderanno gli omaggi sia italiani che stranieri. Ricambia gli auguri e lo ringrazia. La sua bibliografia uscirà a maggio. Invia una lettera di Scudieri-Fossetti.

132. [Lettera] 1963 [genn. 5], Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «Vigilia dell'Epifania». – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Spera di riuscire a incontrarlo a Firenze. Sta lavorando a un manuale sulla letteratura spagnola ascetico-mistica del Cinquecento e del Seicento per la casa editrice Studium di Città del Messico. Ha visto [Jole] Scudieri. Lo esorta a parlare con Lerici di Ávila del quale annota l'indirizzo.

133. [Cartolina] 1963 febr. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha scritto a [Francisco] López Estrada di Siviglia per la fotocopia della poesia di [Francisco] de Rioja. Lo ringrazia per i suoi due opuscoli sulla traduzione [Oreste Macrí, *Mezzo secolo di traduzioni italiane dallo spagnolo*, «L'Albero», fasc. XII, 36-40, 1962, pp. 80-92; poi in SI/II, pp. 417-430].

134. [Cartolina] 1963 mar. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. cu 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È lieto per l'invito alle conferenze che [Rafael] Lapesa terrà in Italia. Si rammarica di non averlo avvisato con anticipo. Avrebbe potuto organizzare un incontro anche a Torino. Gli ha scritto due volte inutilmente. Ci terrebbe a un suo intervento sul teatro spagnolo del Cinquecento.

- 135bis. [Lettera] 1963 apr. 29, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È stato in Spagna per la *Semana Santa* nell'abbazia di [Santa Maria di] Poblet vicino a Tarragona. Ha tenuto delle conferenze a Bilbao, Zaragoza, Siviglia, Granada e Barcellona per la «Dante Aligheri» e l'Istituto Italiano di cultura. Ha ricevuto il suo volume su Alonso edito da Scheiwiller [Dámaso Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di Oreste Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962]. Lo ringrazia. Parlerà del suo Machado sull'«Osservatore romano» e sui «Quaderni Ibero-Americani». Ha ripreso lo studio su Valbuena, ma il lavoro editoriale procede lentamente. Uscirà prima il volume di Jerónimo Gracián de la Madre de Dios, *Peregrinación de Anastasio*, da lui curato [introducción, edición y notas de Giovanni Maria Bertini, Juan Flors, Barcelona 1966]. Pensa di pubblicare la sua bibliografia sul numero 29. Lo prega di aggiornarla. Pablo Luis Ávila desidererebbe lavorare come traduttore presso Scheiwiller.

135. [Cartolina postale] 19[6]3 magg. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina. Torino»

Annota l'indirizzo del lettore di Siviglia E[milio] Anglisani. Lo esorta a scrivere al prof. F[rancisco] López Estrada che ha bisogno di più informazioni

per la ricerca di Córdoba. Lo ringrazia per la promessa per Ávila. Lo prega di scrivere a Scheiwiller. Lo farà anche lui. Gli piacerebbe che il numero 29 con la bibliografia di Macrí uscisse per settembre. Chiede se sia d'accordo a istituire una sezione italiana dell'Associazione [internazionale] d'ispanisti come è stato fatto in Francia.

136. [Cartolina postale] 1963 magg. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Madrid / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. cu 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È rientrato dalla Spagna. Lo esorta a mandargli la bibliografia per «Quaderni». Tempo prima hanno pubblicato quella della Morreale [«Quaderni Ibero-Americani», 26, 1961, pp. 127-128] e conta di fare lo stesso con gli altri ispanisti. Vorrebbe organizzare un convegno; domanda se sia interessato a partecipare. A luglio si recherà a Parigi per la riunione del comitato dell'Associazione Internazionale d'Ispanisti. Non sa se Macrí abbia aderito. Manda i saluti per Dámaso Alonso. Sta preparando una nota alle sue traduzioni di *Hombre y Dios*.

137. [Cartolina] 1963 luglio 9, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. cu 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Dal comitato dell'Associazione Internazionale d'Ispanisti ha saputo che Dámaso Alonso si recherà a settembre in Italia per un convegno su D'Annunzio. Si vedranno a Pisa. Ha conosciuto Vanni Scheiwiller. Ha ricevuto la bibliografia.

138. [Biglietto da visita] 1963 sett. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Maria Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Prima di partire per Barcellona, si è dovuto trasferire. Annota il nuovo indirizzo.

139. [Cartolina postale] 1963 ott. 16, Torino [a] Oreste Macrí / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Invia le bozze della sua bibliografia. Confida possa uscire senza tagli sul numero 29 della rivista. Chiede di quanti estratti abbia bisogno. Si lamenta dei costi tipografici. Non ha più avuto sue notizie. È lieto di vederlo a Pisa. A Barcellona ha incontrato Luigi Panarese.

140. [Cartolina] 1963 nov. 14, Torino [a] Oreste Macrí / G [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha chiesto a Mondadori il libro e gli estratti dell'omaggio a Flora [*Studi di varia umanità in onore di Francesco Flora*, Mondadori, Milano 1963]. Gliene manderà una copia. Domanda in quale rivista sia apparsa la sua recensione a Castellet [Oreste Macrí, *Simbolismo e realismo. Intorno all'antologia di Castellet*, «L'Approdo letterario», IX, 21, 1963, pp. 71-87; poi in SI/II, pp. 337-361]. Ringrazia lui e la moglie per l'accoglienza.

141. [Lettera] 1963 nov. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Gli ha mandato la sua nota sul Manrique curato da Pinna [Jorge Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di Mario Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Si rammarica perché è stato cambiato il titolo. Il teatro Stabile di Milano e l'A.R.C.S.A.L. stanno organizzando un ciclo di conferenze sulla drammaturgia spagnola nel Siglo de oro. Sarebbe lieto se Macrí intervenisse con uno studio su *Loque de Vega* o *Tirso de Molina*.

142. [Cartolina 19]63 dic. 3, Torino [a] Oreste Macrí / G [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Sistemerà la parte che ha aggiunto. Ha ricevuto il suo estratto su Castellet [O. Macrí, *Simbolismo e realismo. Intorno all'antologia di Castellet*, «L'Approdo letterario», IX, 21, 1963, pp. 71-87; poi in SI/II, pp. 337-361] e lo ringrazia.

143. [Lettera] 1964 genn. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Purtroppo il numero di «Quaderni» dedicato a Ramón Menéndez Pidal non potrà uscire come speravano per il novantacinquesimo compleanno del poeta. Desidererebbe raccogliere i contributi entro maggio. Nel caso decida di aderire, domanda quale sia il tema scelto per l'articolo.

144. [Cartolina] 1964 febr. 29, Torino [a] Oreste Macrí / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Gli ha inviato gli estratti della sua bibliografia. Si rammarica perché [Vincenzo] Bona si è dimenticato di creare una copertina più spessa come Macrí aveva richiesto. Chiede come debba intestare l'abbonamento alla rivista per il suo Istituto. [Pablo Luis] Ávila desidera incontrare Macrí. Ha apprezzato la poesia *Costa de sol* [di Ávila]. Saluti per la moglie.

145. [Lettera] 1964 mar. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Pensava che Macrí volesse sottoscrivere l'abbonamento alla rivista come hanno fatto [Franco] Meregalli, [Margherita] Morreale e [Jole] Ruggieri Scudieri. Si scusa. È dispiaciuto che l'estratto non sia stato curato come da lui indicato. Ne aveva parlato con il tipografo [Vincenzo] Bona. Concorda con lui su Luciana Stegagno Picchio e su [Giuseppe] Tavani. Il 10 aprile sarà a Roma per i concorsi per la libera docenza. Gli scriverà Ávila per mandargli i suoi ultimi libri di poesia. Si recherà prima a Poblet all'Abbazia Cistercense Catalana, poi a Barcellona.

146. [Cartolina illustrata] 1964 [mar. 25], [Barcellona a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Data autogr. «Mercoledì Santo»

Auguri.

147. [Cartolina illustrata] 1964 apr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Villa Perioli. Hotel Meublé. Roma»

Parla delle prove del concorso.

148. [Lettera] 1964 apr. 27, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha scritto a Pinna per rassicurarlo della stima che nutre nei suoi confronti. Per quanto riguarda l'omaggio a Ramón [Menéndez Pidal], chiede di suggerire il candidato. Desidererebbe un suo contributo.

149. [Lettera] 1964 magg. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero»; busta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Aveva pregato la sua assistente Bona d'Arrigo di inviargli il volume *Poesia di Gerardo Diego* [Miledda Carmela D'Arrigo Bona, *Gerardo Diego. Il poeta di Versos humanos*, Giappichelli, Torino 1955]. Si scusa per la dimenticanza. Parla del consiglio per la commissione di spagnolo. Ritiene [Lore] Terracini l'unica candidata meritevole.

150. [Lettera] 1964 magg. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Ha ricevuto la lettera in cui gli parla di Bodini. Non potrà pubblicare su «Quaderni» la recensione di [Carmelo] Samonà alla seconda edizione del suo Machado, perché il numero che stanno preparando è dedicato a Ramón Jiménez. Lo esorta a collaborare. Sarebbe lieto di ricevere anche uno scritto di [Elisa] Aragone. Il suo articolo s'incentrerà sui *refranes* del Quattrocento [Giovanni Maria Bertini, «*Hadeduro*», in *Studi di lingua e letteratura spagnola. Ricerche realizzate con il contributo del C.N.R.*, Giappichelli, Torino 1965, pp. 323-334]. Pensa di dividere il lavoro in tre parti: saggi, note e rassegne. Forse riceveranno degli aiuti economici dal C.N.R. Ne ha parlato con [Giovanni] Meo Zilio.

151. [Lettera] 1964 ag. 10, Antey Saint André (Aosta) [a] Oreste Macrí, Consuma (Firenze) / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua lettera. Seguirà i suoi consigli per il lavoro sugli anti italianisti spagnoli che scriverà quando avrà più tempo. È dispiaciuto che [Elisa] Aragone non possa collaborare. Non sapeva della nuova versione del *Quijote* [prob. a cura di Cesco Vian, Istituto geografico De Agostini, Novara 1963]. Sarebbe lieto di pubblicare l'introduzione di Macrí alla tesi della Romano sulla poesia di Carrillo [Luis Carrillo y Sotomayor, *Poesie*, introduzione, testo, traduzione e commento a cura di Fiorenza Randelli Romano, con una presentazione di Oreste Macrí, D'Anna, Messina-Firenze 1971, pp. 5-6]. Domanda se sia possibile ridurla visti i costi tipografici. Dovrà mandarla prima del 27 agosto, perché poi partirà in Spagna. Parla della commissione per il concorso.

152. [Cartolina illustrata] 1964 sett. 18, Barcelona [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

153. [Cartolina] 1964 sett. 24, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Aggiunta di saluti f.ta «Gigi» [Luigi Berti]. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha ricevuto a Barcellona la sua lettera. Il 10 ottobre tornerà a Torino e si occuperà del suo articolo.

154. [Cartolina] 1964 ott. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È rientrato dalla Spagna. Il lavoro della Romano dovrà pervenire entro il 19 [ottobre].

155. [Lettera] 1965 gen. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Chiarisce che il suo commento non era su Bodini, ma su De Filippo. Parla dei candidati al concorso. Lo prega di esortare Contini a inviargli il lavoro. Riceverà presto le seconde bozze.

156. [Lettera] 1965 febr. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha ricevuto le bozze del suo candidato e le darà al tipografo insieme alla sua lettera. Spera che il volume esca a maggio. Pensa d'invitare M[enéndez] Pidal perché l'omaggio [*Studi di lingua e letteratura spagnola. Ricerche realizzate con il contributo del C.N.R.*, Giappichelli, Torino 1965] gli sia consegnato di persona durante un convegno d'ispanisti a Torino.

157. [Cartolina illustrata] 1965 mar. 24, Nymegen [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini, G[iuseppe] Bellini, [Franco] Merelli, A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

158. [Cartolina illustrata] 1965 [apr. 18], Terragona [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1965». – Luogo del t.p.

Auguri.

159. [Lettera] 1965 magg. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Comprende lo sconcerto di Macrí per l'esito del concorso. Probabilmente s'incontreranno a Pisa. Il suo gruppo lavora con costanza. Sta incontrando difficoltà nella ricerca delle «romanze». L'anno successivo terrà un corso su Luis de León e gli saranno molto utili i suoi studi.

160. [Lettera] 1965 giugno 23, Torino [a Oreste] Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Carta intestata «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Torino»

Invia il frontespizio del volume *Studi di lingua e di letteratura spagnola*, organizzato su esempio dei *Saggi* di [Carmelo] Samonà, e la copia della presentazione. Lo invita a farli avere anche a Meo Zilio e a rispondergli celermente.

161. [Cartolina] 1965 luglio 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Ha seguito i suoi consigli. Lo ringrazia. Il volume è in stampa. Si rammarica che il libro esca durante l'estate e non possa essere subito consegnato a Ramón [Menéndez Pidal]. Si recherà in Spagna a settembre. Continua a lavorare al *Romancero*.

162. [Cartolina illustrata] 1965 ott. 8, [Madrid a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Saluti.

163. [Lettera] 1965 nov. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Torino»

È rientrato dalla Spagna. Ha tenuto un corso all'Università di Siviglia grazie all'accordo culturale italo-spagnolo che prevede anche la venuta di [Francisco] López Estrada a Torino nel mese di marzo. Ritiene utili gli scambi. Gli farà avere gli estratti suoi e del suo collaboratore. Si rammarica nel comunicargli che il sonetto su Garcilaso de La Vega è stato spostato [Oreste Macrí, *Un testo inedito del son. XXXIII di Garcilaso*, in *Studi di lingua e di letteratura spagnola. Ricerche realizzate con il contributo del C.N.R.*, Giappichelli, Torino 1965, pp. 245-252]. Momentaneamente non possono mandare le copie omaggio come Macrí ha richiesto. Il lavoro al *Romancero* procede lentamente. La riunione è prevista per il 20 dicembre.

164. [Lettera] 1965 nov. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Hanno avuto dei problemi con la spedizione. Gli manderà presto gli estratti. Il volume sarà inviato in omaggio a tutti i collaboratori e quindi lo riceverà anche Meo Zilio [che contribuì con lo scritto *Notas de español americano. El elemento jergal italiano en el rioplatense popular*, in *Studi di lingua e di letteratura spagnola. Ricerche realizzate con il contributo del C.N.R.*, Giappichelli, Torino 1965, pp. 411-429]. Ha ricevuto una lettera da [Guido] Mancini nella quale si afferma che nell'ultima riunione a Pisa non si è decisa l'assegnazione di lire 300.000 per l'edizione del volume. Chiede se possa scrivergli per chiarire l'equivoco. I «Quaderni Ibero-Americani» sono stati apprezzati a Nimega, ma è preoccupato per l'attività. Spera riescano a trovare degli aiuti finanziari. Dal 16 al 18 si recherà a Roma per trovare una soluzione. Forse verrà con lui anche Meo Zilio. Chiede un consiglio.

165. [Lettera]. 1965 nov. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

A nome della sua Facoltà gli piacerebbe conferire la laurea *ad honorem* a Dámaso Alonso. Non ricorda quale riconoscimento abbia ricevuto a Firenze. [Giovanni] Meo Zilio ha richiesto un'udienza al Ministero per il 21 dicembre. Dovranno essere presenti tutti i titolari. Spera che riusciranno a parlare con il Ministro agli Studi. È stato a Roma per cercare degli aiuti finanziari per i «Quaderni». La rivista ha cessato le stampe.

166. [Lettera] 1965 dic. 31, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «A.R.C.S.A.L. Torino»

Ha telefonato all'editore Giappichelli. Hanno mandato alla sua assistente [Fiorenza] Rondelli Romano gli estratti che le spettavano. Si rammarica per l'esito della riunione. È svanita l'ipotesi di affidare a Pisa il centro di documentazione.

È risentito per la poca collaborazione tra colleghi. A marzo comincerà la ricerca bibliografica e affiderà ai suoi collaboratori il compito di recuperare i manoscritti, gli incunaboli e i libri rari spagnoli. Spera di poter pubblicare un volume di bibliografia ispanica in Piemonte. Domanda la data in cui dovranno esporre la relazione sul concorso al quale hanno partecipato [Margherita] Morreale, [Carmelo] Samonà e [Jole Ruggieri] Scudieri. Auguri.

167. [Lettera] 1966 genn. 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È lieto che il malinteso dell'ultima riunione si sia chiarito. A suo avviso l'idea di [Guido] Mancini di dirigere un centro di spagnolo a Verona potrebbe causare dispersione. Come gli ha accennato nella precedente lettera affiderà ai suoi due ricercatori la realizzazione di un catalogo dei manoscritti, degli incunaboli e dei libri rari spagnoli conservati in Piemonte [Giovanni Maria Bertini (a cura di), *Contributo a un repertorio bibliografico di ispanistica. Biblioteca nazionale di Torino, Biblioteca di Palazzo Reale di Torino*, direttore di ricerca con la collaborazione di Giovanni Blengino, Alessandra Fasolis, Sergio Ferraro, *et al.*, Gruppo di studi di ispanistica, Facoltà di magistero dell'Università di Torino, il volume è stato realizzato con il contributo del C.N.R., SPE, Torino 1976]. Cita l'esempio del censimento dei libri spagnoli promosso dalla Biblioteca Nazionale di Parigi, dal British Museum e dalla Biblioteca del Congresso di Washington. Lo ringrazia per la segnalazione della relazione della Morreale. Non gli è giunta la sua offerta per «Quaderni», ma lo ringrazia per il pensiero. Si recherà a Roma per discutere con il Ministero sull'insegnamento dello Spagnolo, di cui si sta occupando anche Samonà, e forse passerà da Firenze. Ha saputo che [Giuseppe] Bellini si sta preparando per il concorso. Ha riscontrato nei suoi lavori una maturazione critica. Lo prega di riferire a Meo Zilio che i «Quaderni» riprenderanno le pubblicazioni verso febbraio-marzo col numero 33, grazie al sussidio richiesto al Ministero per la rivista e per l'Istituto di Spagnolo. Manda a lui il volume di [Fiorenza] Romano Randelli rispedito indietro dalla Facoltà di Firenze.

168. [Lettera] 1966 genn. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la sua comprensione e per la sua offerta. Da Roma non riceverà alcun aiuto. Il numero 33 dovrebbe uscire a marzo. Manderà a casa di Macrí il volume di Romano Randelli. Domanda se abbia pubblicato un altro studio su Cernuda oltre a quello che compare nella *Poesia spagnola del Novecento*.

169. [Cartolina illustrata] 1966 [apr. 11], Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c. – Data autogr. «Lunedì di Pasqua 1966»

Saluti.

170. [Cartolina illustrata] 1966 magg. 27, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p.

È lieto di aver rincontrato [Giovanna] Formichi, conosciuta a Nimega. Ritiene interessante il suo lavoro.

171. [Cartolina illustrata] 1966 luglio 21, Sala di Giaveno (Torino) [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Ho parlato di lui con l'amico Panarese, commissario di maturità a Torino. Ha saputo che Macrí si trova alla Consuma. Per l'anno accademico successivo incentrerà il corso su Garcilaso de La Vega. Sta lavorando alla *Storia della letteratura*. Deve ridurre drasticamente il numero delle cartelle. Ha avuto sue notizie da [Giovanna] Formichi. Chiede un parere su *Costa de sangre* di [Pablo Luis] Ávila [introduzione e note a cura di Cesare Segre, Istituto di Letteratura spagnola e iberico-americana, Torino 1966] e domanda se possa prestargli il suo scritto. Si rammarica per l'esito del concorso, che a suo parere ha penalizzato [Margherita] Morreale.

172. [Cartolina] 1966 luglio 25, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Si congratula per la sua proficua attività. Sta lavorando con fatica alla ricerca delle «romanze» e prepara il corso su Garcilaso de La Vega. Partirà il 20 [agosto] per la Spagna e desidererebbe che la riunione a Pisa fosse rimandata ai primi di ottobre. Scriverà a [Guido] Mancini. Presto uscirà il numero 33 di «Quaderni».

173. [Cartolina postale] 1966 ag. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Poiché la riunione non potrà essere spostata, sarà assente. Se ne rammarica. Ha un impegno in Spagna che non può rimandare. Spera di terminare la ricerca per l'anno seguente. Deve ancora ispezionare le biblioteche di Parma, Ferrara e Napoli. Potrà scrivergli a Madrid. Saluti per i colleghi.

174. [Lettera] 1966 sett. 14, Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – In calce annotaz. autogr. di Pablo Luis Ávila. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Il lavoro per la preparazione dei corsi è molto impegnativo. Si è preso qualche giorno di riposo, poi andrà a Madrid e a Barcellona per terminare gli studi su Garcilaso de La Vega ed Eduardo Mallea. Insieme ad Ávila ha fatto visita alla Morreale, anche lei assente alla riunione. Domanda notizie della seduta. Tramite il C.N.R. ha richiesto dei fondi per il lavoro sul *Romancero* in Italia, tema che si sta rivelando molto difficile. Dovrà recarsi a Parma, Modena, Ferrara, Roma, Napoli per le ricerche. Il 5 novembre all'interno delle giornate di convegno organizzate per il ventesimo anniversario dell'A.R.C.S.A.L. dedicheranno una discussione alla situazione dell'insegnamento dello spagnolo nelle scuole medie. Interverranno Grimaldi di Salerno e Bacci Ispano di Milano. Gli invierà presto l'invito con il programma. In apertura [Giuseppe] Bellini farà un intervento sulla cultura ispano-americana. Chiuderà il convegno [Marcel] Bataillon sul *picaro*. Ci sarà anche la Morreale. Annota l'indirizzo di Barcellona.

[In calce]

Lo ricorda con affetto per essere stato il primo a mostrare interesse per la sua poesia e per il suo libro *Costa de sangre* [introduzione e note a cura di C. Segre, Istituto di Letteratura spagnola e iberico-americana, Torino 1966] ispirato a quei luoghi dove è suo ospite Bertini. Spera di ottenere il posto come lettore di Spagnolo in Italia.

175. [Lettera] 1966 nov. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

È preoccupato per Macrí, per gli amici e per il patrimonio librario [a causa dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966].

176. [Lettera] 1967 febr. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

L'università è chiusa per l'occupazione degli studenti. Chiede sue notizie. Presto uscirà il numero 34 di «Quaderni». Su suggerimento di Ávila, ha deciso di dedicare il numero 35 al venticinquesimo anno dalla morte di Miguel Hernández. Terrebbe una sua collaborazione. Domanda se sia stato pubblicato il suo studio su Ávila.

177. [Lettera] 1967 apr. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Invia a parte il suo lavoro sulla spiritualità medievale in Catalogna [Giovanni Maria Bertini, *Entorn de la pietat afectiva a la Catalunya medieval*, Institut

d'Estudis Catalans, Barcelona 1967] che potrebbe interessargli per la riproduzione di un testo poco noto del *Cantico delle Creature* del dei secc. XIV-XV. Si rammarica per il suo rifiuto a collaborare al numero di «Quaderni» dedicato a Miguel Hernández. Spera possa cambiare idea. Ha invitato Dámaso Alonso, Joaquín Casaldueiro, Vicente Aleixandre. Domanda dove sia uscito il suo studio su Ávila [O. Macrí, *Nuovi poeti spagnoli. Pablo Luis Ávila*, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 159-167; poi in SI/I, pp. 453-467]. Ha saputo che hanno indetto il concorso per Ispano-americano. Il 18 maggio si terrà all'università la commemorazione di Arturo Farinelli da lui organizzata per il centenario della nascita.

178. [Lettera] 1967 apr. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

È lieto che abbia deciso di mandare un contributo per il numero dedicato a Miguel Hernández. Lo ringrazia e lo prega di invitare anche Dámaso a collaborare. A lui non ha risposto. Cercherà i volumi che gli ha richiesto di *La vida es sueño* di Calderón a cura di Farinelli [Fratelli Bocca, Torino 1916]. Sarà un dono da parte di «Quaderni». Reputa [Giuseppe] Bellini uno studioso preparato. Aspetteranno le decisioni del nuovo Ministro. Si congratula con Macrí per aver istituito un corso di Catalano. Vorrebbe farlo anche lui, ma teme non abbia seguito visto che quello ispano-americano conta solo venti allievi. Chiede notizie della traduzione di Pessoa a cura della Stegagno Picchio.

179. [Cartolina] 1967 apr. 29, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Non riesce a ritrovare *La vida es sueño*. Chiede informazioni relative all'insegnamento del Catalano istituito all'Università di Firenze per segnalare l'iniziativa sui «Quaderni».

180. [Lettera] 1967 giugno 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Si è dimenticato di inviare a [Fiorenza] Randelli [Romano] l'estratto ricevuto dal prof. [Emilio] Orozco Díaz per lei. Non avendo l'indirizzo, lo manda a Macrí perché faccia da intermediario.

181. [Lettera] 1967 luglio 27, Giaveno [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Ringrazia lui e la moglie per l'invito, ma non potrà recarsi in Toscana. Sta preparando il corso per l'anno seguente e terminando il lavoro sulle «romanze». Spera che il volume possa contribuire a far conoscere materiale poco noto. Gli rammenta il suo contributo alla rivista per il numero dedicato Hernández. Anche Dámaso Alonso invierà uno studio.

182. [Cartolina illustrata] 1967 sett. 6, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli scrive dal soggiorno in Spagna. Incontra spesso Ávila. Lo esorta a non dimenticare il suo articolo per «Quaderni». Gli piacerebbe avere uno scritto anche da Jorge Guillén. Domanda se possa informarlo lui stesso o, in caso contrario, se possa fornirgli l'indirizzo. Ha saputo che saranno colleghi nella commissione per il concorso di Ispano-americano.

183. [Lettera] 1967 sett. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Otranto / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Si rammarica per l'impossibilità di Macrí di contribuire al numero su Miguel Hernández. Desidererebbe avere l'indirizzo di Guillén per chiedergli un articolo. È lieto di sapere che si sta occupando di uno scritto sul poeta [Jorge Guillén, *Al Margen de Lucrecio*, commento e versione metrica di Oreste Macrí, «Comma», III, 5, 1967, pp. 23-26]. Sta lavorando alle «romanze». Dal Ministero non ha ancora ricevuto le pubblicazioni per il concorso. È irritato per i tempi ristretti con cui devono vagliare gli studi dei candidati.

184. [Lettera] 1967 ott. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Non ha ancora ricevuto le pubblicazioni. Se ne rammarica.

185. [Lettera] 1968 genn. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Puccini ha accettato di collaborare al numero su Hernández con un nuovo contributo sulle varianti [Dario Puccini, *Altre varianti e variazioni nel «Cancionero» di Miguel Hernández*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968, pp. 146-149]. Lo studio precedente [Dario Puccini, *Problemi testuali e varianti*

nell'opera poetica di Miguel Hernández, in *Studi di letteratura spagnola. Ricerche realizzate col contributo del C.N.R.*, Libreria Tombolini, Roma 1966, pp. 205-243] sarà tradotto in spagnolo. Tramite Ávila ha ricevuto l'articolo di Aleixandre. Attende il suo, quello di Guillén e di Dámaso Alonso. Lo ringrazia per l'aiuto economico alla rivista.

186. [Cartolina postale] 1968 genn. 29, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Chiede notizie del suo articolo e di quello promesso da Dámaso Alonso per il numero dedicato a Hernández. Ha ricevuto il contributo di Aleixandre [Vicente Aleixandre, *Miguel Hernández. Nombre y luz*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968] e attende quello di Puccini.

187. [Telegramma] 1968 genn. 29, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Si rallegra per il suo contributo [Oreste Macrí, *Dialogo con Puccini su Hernández*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968, pp. 134-138; poi in SI/I, pp. 405-412].

188. [Lettera] 1968 mar. 12, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Fa una riflessione sulle riforme universitarie. Il suo Preside Guido Quazza tiene molto al primato dell'Università. A suo avviso l'insegnamento deve essere sempre centrale e non cedere a polemiche politiche. Spera che la Morreale si trovi bene all'Università di Padova. Ha saputo che [Alberto] Varvaro non farà parte della commissione per i concorsi per la libera docenza di Spagnolo e che, tra i candidati, si presenterà Bruna Cinti di Venezia. Il lavoro di «Quaderni» su Hernández procede a rilento. Ha mandato inutilmente un telegramma a Dámaso Alonso che si trova a Puerto Rico. Ha richiesto l'aiuto di Margot Arce de Vázquez. Ha ricevuto i contributi di Aleixandre e di Puccini. Attende quello di [Miguel Ángel] Asturias. Domanda se parteciperà al convegno in Messico, a cui hanno aderito lui, Bonsanti, Puccini e Ávila. Continua le ricerche sui *Romanceros*.

189. [Lettera] 1968 apr. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Parla del clima di protesta venutosi a creare all'interno dell'Università. Pur appoggiando la richiesta di certe riforme, condanna la politicizzazione della scuola. Ha saputo che anche lui farà parte della commissione per la libera docenza. Spera che la data della riunione sia spostata a metà giugno, quando avrà terminato le lezioni. Riporta alcune considerazioni sue e di [Margherita] Morreale sui candidati al concorso. Si recherà dalle parti di Girona per le vacanze pasquali.

190. [Cartolina illustrata] 1968 [apr 16, Costa Brava a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c. – Data autogr. «Martedì di Pasqua»

Il Ministero preme per sapere la data della riunione. Ritene sia opportuno fissarla per il 17 giugno.

191. [Lettera] 1968 magg. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Tra i lavori di Bruna Cinti il migliore a suo avviso è quello su Castillejo [Bruna Cinti, *Erasmismo e idee letterarie in Cristóbal de Castillejo*, «Annali di Ca' Foscari. Serie occidentale», III, 1964, pp. 65-80]. Invia le bozze del suo articolo [O. Macrí, *Dialogo con Puccini su Hernández*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968, pp. 134-138; poi in SI/I, pp. 405-412]. Dámaso Alonso è stato sollecitato a Puerto Rico inutilmente.

192. [Biglietto] 1968 luglio 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

È sorpreso dalla lettera ricevuta da Fernández Show in merito al dottorato di Ávila. Quest'ultimo chiede se Macrí abbia ricevuto la documentazione che gli ha inviato. Segre ha parlato con Scheiwiller che ha dato il suo consenso per la pubblicazione di *Costa de sangre* curata da Macrí.

193. [Cartolina illustrata] 1968 sett. 13, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È rientrato dal congresso del Messico che è stato interessante. Ha incontrato a Madrid Bruna Cinti.

194. [Lettera] 1969 febr. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È stato a Milano. Pablo Luis Ávila è lieto per le traduzioni di Macrí delle sue poesie. Sa che Segre ha pronta una prefazione. Gli piacerebbe che parlasse con Scheiwiller per la pubblicazione.

195. [Cartolina illustrata] 1969 giugno 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha saputo che ha chiesto a Segre di curare la traduzione delle poesie, ma Ávila preferisce che sia Macrí a occuparsene.

196. [Cartolina] 1970 febr. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per il sostegno economico a «Quaderni». Desidererebbe pubblicare qualche suo articolo. Spera di non essere incluso nella commissione a causa di problemi di salute. Gli propone di scrivere qualcosa in difesa dell'insegnamento spagnolo osteggiato nelle scuole medie. Saluti a [Elisa] Aragone e ad Albertina.

197. [Lettera] 1970 luglio 22, Sala di Giaveno [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Ávila ha bisogno di rassicurazioni e di alcune informazioni riguardo all'ammissione alle libere docenze. Ha intenzione di preparare un numero di «Quaderni» in omaggio a Bécquer con contributi di ispanisti italiani. Chiede un suo scritto [poi Oreste Macrí, *Analisi metrica delle «Rimas» di G.A. Bécquer*, «Quaderni Ibero-Americani», 39-40, 1971, pp. 172-210]. Inviterà Segre, Samonà, Mancini, Scudieri Ruggieri, [Rinaldo] Frolidi. Ávila sarà segretario della rivista. Lo ringrazia per le parole sulla sua antologia degli scrittori spirituali [Giovanni Maria Bertini (a cura di), *Testi rinascimentali di spiritualità spagnoli e italiani*, Facoltà di Magistero, Torino 1970]. Si rammarica per non essersi soffermato su Fray Luis de León.

198. [Lettera] 1970 ag. 31, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Derby. Hotel-Residencia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È in Spagna per consultare degli studi per il suo ultimo corso d'insegnamento su Bécquer al quale dedicheranno un numero di «Quaderni» per commemorare il centenario della morte. Chiede un suo contributo. Lo prega di non rifiutare. Annota l'indirizzo a Barcellona. Domanda se conosca Di Filippo.

198bis. [Cartolina illustrata] 1970 sett. 6, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce aggiunta di saluti di Pablo Luis [Ávila] – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti. Chiede se abbia novità per Ávila.

199. [Lettera] 1970 nov. 9, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università di Torino. Istituto di Ispanistica. Facoltà di Magistero»; busta intestata «C.N.R. Sezione di Torino»

Ha bisogno di avere la xerografia del *Discurso sobre el influjo que ha tenido la crítica moderna en la decadencia del teatro antiguo español y sobre el modo con que debe ser considerado para juzgar convenientemente de su mérito peculiar* di A[ugustín] Durán, in *Memorias de la Academia Española*, I, 2, 1870, volume che è conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Si rammarica per Bruna Cinti, la cui formazione non è stata valorizzata dalla commissione per le libere docenze. Presto uscirà il numero 38 di «Quaderni» e ad aprile il numero 39 dedicato a Bécquer.

200. [Lettera] 1970 dic. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Si rammarica perché non è riuscito a iniziare le lezioni universitarie a causa degli scioperi e delle manifestazioni. Lo ringrazia per avergli inviato la sua ultima edizione del Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970]. Segnerà la sua introduzione sull'«Osservatore Romano». Per l'omaggio a Rafael Lapesa, sta lavorando a una nota introduttiva sulla poetica di Antonio Alcalá Galiano e Bécquer [Giovanni Maria Bertini, *La poética de G. A. Bécquer y A. Alcalá Galiano*, in *Studia Hispanica in Honorem di R. Lapesa*, vol. III, Editorial Gredos, Madrid 1972, pp. 73-89]. Humberto López Morales della Rice University of Houston si lamenta della poca collaborazione italiana e dice di aver mandato l'invito a Macrí. Presto uscirà il numero 38. Avrà tempo fino ai primi di febbraio per mandare il suo contributo per il numero su Bécquer.

201. [Lettera] 1971 genn. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per avergli fornito il titolo dell'antologia di Bécquer curata da Guillén [Jorge Guillén, *La poética de Bécquer*, Hispanic Institute in the United States, New York 1943] e per il contributo economico donato alla rivista. Gli rammenta l'articolo. Parla del concorso e degli aspiranti candidati. Sta cercando di portare a termine alcuni lavori.

202. [Cartolina] 1971 febr. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Presto riceverà il numero 38 dei «Quaderni Ibero-Americani». È addolorato per la scomparsa prematura di Bodini, caro amico di Macrí. Gli propone di scrivere un necrologio per il numero 39 insieme al contributo per Bécquer.

203. [Lettera] 1971 mar. 2, Torino [a Oreste] Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Parla delle liste per il concorso. Ha saputo della scomparsa di Bodini. Vorrebbe pubblicare un necrologio nel numero dedicato a Bécquer. Se ne occuperà Lucio d'Arcangelo di Pescara, collaboratore da tre anni di «Quaderni», giovane preparato e competente: laureato con [Giuliano] Bonfante, ha curato un volume su Unamuno per la casa editrice Borla [Miguel de Unamuno, *Lo scandalo della croce*, testi scelti e tradotti dallo spagnolo da Lucio d'Arcangelo, Borla, Torino 1968], scrive sulla «Fiera letteraria» e su «Dimensioni», sta analizzando i romanzi di [Roberto] Arlt e studiando *Cuna y la sepultura* di Quevedo tramite l'edizione critica di [Luisa] López Grigera [Francisco de Quevedo, *La cuna y la sepultura. Para el conocimiento propio y desengaño de las cosas ajenas*, edición crítica, prólogo y notas de Luisa López Grigera, «Anejos del boletín de la Real Academia Española», Fundación Conde de Cartagena, Madrid 1969]. Insieme si stanno occupando del manoscritto del Quattrocento. Gli rammenta il contributo su Bécquer [O. Macrí, *Analisi metrica delle «Rimas» di G.A. Bécquer*, «Quaderni Ibero-Americani», 39-40, 1971, pp. 172-210].

204. [Lettera] 1971 magg. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Riceverà presto *Il «romancero» spagnolo in Italia* [*La romanza spagnola in Italia*, ricerca condotta da Giovanni Maria Bertini e Cesare Acutis, con la collaborazione di Pablo Luis Ávila, Giappichelli, Torino 1970] e spera nella sua approvazione. Il prof. [Vittorio] Paladini, scomparso, li aiutava nelle ricerche. Ritene che l'Istituto ispano-americano gestito da Meo Zilio funzioni egregiamente. Ha intenzione di dedicarsi a uno studio sulla spiritualità spagnola in Italia nel Cinquecento e nel Seicento [prob. Giovanni Maria Bertini, Maria Assunta Pelazza (a cura di), *Ensayos de literatura espiritual comparada hispano italiana (siglos XV-XVII)*, Facultad de Magisterio, Equipo de investigaciones del C.N.R., Turin 1980]. Domanda se abbia ricevuto il numero 38 della rivista. È riconoscente per la sua generosità verso i «Quaderni». Si rammarica per le condizioni di salute di Devoto e Contini. Chiede un parere su [Ermanno] Caldera. Annota l'indirizzo del suo nuovo domicilio.

205. [Biglietto] sett. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È stato chiamato dal Ministero a far parte della commissione per il concorso di professore gregario a Ca' Foscari. Esprime i suoi dubbi e chiede un parere.

206. [Lettera] 1971 sett. 30, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Farà parte della commissione perché sa che Macrí concorda con le sue posizioni. Proverà a richiedere in anticipo gli estratti del numero su Bécquer, anche se non sarà facile.

207. [Lettera] 1971 ott. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

È lieto di segnalare su «Quaderni» le opere pubblicate dall'Istituto [Ispanico] [«Quaderni Ibero-Americani», 39-40, 1971, p. 254]. Gli manderà presto le seconde bozze del suo articolo su Bécquer. Dal primo novembre non insegnerà più e non sarà più direttore dell'Istituto. Continuerà i suoi studi e spera di mantenere i rapporti con gli studenti attraverso convegni e seminari. Lo ringrazia per aver deciso di partecipare al volume che vogliono offrirgli [Giovanni Maria Bertini, *Studi di ispanistica*, Bottega d'Erasmus, Torino 1973]. Si informa sul concorso e parla di [Ermanno] Caldera.

208. [Lettera] 1971 nov. 9, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1]c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Ispanistica. Facoltà di Magistero»

Il lettore di Macrí, [Francisco] del Pino Calzacorta, ha promesso a Francesco Cei, che s'interessa dell'A.R.C.S.A.L. e dello spagnolo, di trovare laureati con esperienza nell'insegnamento delle lingue straniere. Voleva renderlo partecipe dell'idea. Attende l'elenco delle pubblicazioni dell'Istituto Ispanico per il fascicolo di «Quaderni». Gli manderà presto le seconde bozze del suo articolo. Il collega [Ettore] Bonora attende l'adesione di Macrí al volume che vogliono donargli. Domanda se possieda il libro B.A.C. nel quale è stata pubblicata l'opera di Dante con una sua collaborazione sulla *Divina Commedia* [prob. *Obras completas de Dante Alighieri*, versión castellana de Nicolas González Ruiz, sobre la interpretación literal de Giovanni Maria Bertini, colaboración de José Luis Gutiérrez García, La Editorial Católica, Madrid 1956]. Ha bisogno degli estremi bibliografici.

209. [Lettera] 1971 nov. 16 [a Oreste] Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Invia le seconde bozze e lo esorta a correggerle celermente. Lo ringrazia per la sua adesione. Informerà [Ettore] Bonora. Nell'intervista rilasciata al «Corriere della sera» Macrí si è dimenticato di parlare di «Quaderni» e dell'iniziativa per l'insegnamento dello Spagnolo.

210. [Lettera] 1971 dic. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] cc., busta. – Busta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Ha informato [Ettore] Bonora della sua adesione, perché la sua lettera del 22 novembre non gli è pervenuta. Non ha saputo più nulla del concorso, né ha ricevuto i titoli. Presto uscirà il fascicolo di «Quaderni». Saluti e auguri per lui e Albertina.

211. [Cartolina] 1971 dic. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per l'aiuto economico offerto a «Quaderni». Nel prossimo numero potrà rispondere all'attacco fattogli dal cecoslovacco [Emil Volek, «Philologica Pragensia», XIII, 114, 1970, pp. 114-116, su Oreste Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Riceverà presto il numero 39 e gli estratti. Auguri a lui e alla moglie.

212. [Lettera] 1972 genn. 19, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Ispanistica. Facoltà di Magistero»

Chiede in prestito l'antologia della letteratura colombiana di Alcina, forse edita a Madrid dall'Istituto di Cultura Hispanica [prob. José Alcina Franch, *Poesia americana precolombina*, Editorial Prensa Española, Madrid 1968]. Lo ringrazia.

213. [Cartolina illustrata] 1972 genn. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c.

Anche lui ha ordinato il libro di Alcina e lo attende da tempo. Ha ricevuto solo da pochi giorni i titoli per il concorso. Spera che la data sia fissata per metà marzo.

214. [Biglietto 19]72 febr. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Ha avuto una discussione con [Franco] Meregalli su un candidato al concorso. Chiede il suo parere. Ha iniziato a leggere i titoli. Spedisce a parte il fascicolo di «Quaderni» uscito con un anno di ritardo.

215. [Lettera] 1972 febr. 29 [a] Oreste Macrí / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

Ha deciso di ritornare a Torino. Ha comunicato al Ministero che non parteciperà alla commissione per il concorso a causa di problemi di salute.

216. [Lettera 19]72 magg. 27, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta e busta intestate «C.N.R. Sezione di Torino»

È amareggiato per la situazione in cui si sta svolgendo il concorso. Per la difesa degli studi e del merito s'impegnerà perché sia invalidato e invita Macrí a fare lo stesso. Ha dato le dimissioni anche dalla commissione per quello di professore ordinario. Si rammarica. Ha ricevuto la seconda edizione dell'Herrera [Oreste Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972] e si congratula. Gli rammenta la sua risposta allo scritto del cecoslovacco per «Quaderni» [Oreste Macrí, *Raseñas a mi «Ensayo de métrica sintagmática»*, «Quaderni Ibero-Americani», 41, 1972, pp. 51-55; poi col titolo *Sul mio «ensayo de métrica sintagmática»*, in SI/II, pp. 433-441]. Spera di incontrarlo presto.

217. [Lettera] 1972 giugno 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta

Ha mandato in tipografia il suo scritto che uscirà nel numero 41 della rivista. Parla delle complicazioni sorte al concorso.

218. [Lettera] 1972 luglio 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Gli è grato per la sua collaborazione. Rivedrà tutto con attenzione.

219. [Lettera] 1972 sett. 17, Torino [a] Oreste Macrí / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c.

Gli ha spedito le bozze della *Rassegna* [O. Macrí, *Raseñas a mi «Ensayo de métrica sintagmática»*, «Quaderni Ibero-Americani», 41, 1972, pp. 51-55; poi col titolo *Sul mio «ensayo de métrica sintagmática»*, in SI/II, pp. 433-441]. Gli piacerebbe recensire il suo volume su Jorge Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972], ma è molto impegnato. Concorda con lui sull'utilità di posticipare la data del concorso.

220. [Lettera] 1972 ott. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Parla della situazione creatasi al concorso. Ha incontrato [Franco] Meregalli. Il 23 [ottobre] sarà a Roma e si rivedranno. Sta cercando un candidato per l'incarico d'Ispano-americano.

221. [Lettera] 1972 ott. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta

Non darà le dimissioni, ma s'impegnerà perché il Ministero riformi la commissione introducendo un esaminatore ibero-americanista e un catalanista. Chiederà perciò che il concorso sia nuovamente rimandato.

222. [Lettera] 1972 ott. 27 [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

A causa dell'andamento del concorso, ha deciso di dare le sue dimissioni. Gli consiglia di fare altrettanto.

223. [Cartolina illustrata] 1973 genn 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini, Alfonso Falco e Mario Cecchini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti dalla commissione di Spagnolo per gli Istituti tecnici.

224. [Lettera] 1973 genn. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

È stato a Roma come commissario per l'esame di Spagnolo per gli Istituti tecnici. Voleva fermarsi a Firenze e parlare con lui della conclusione del concorso per professore gregario. Gli piacerebbe pubblicare su «Quaderni» la relazione sua e di Macrí. Chiede il suo consenso.

225. [Lettera] 1973 febr. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Parla della situazione creatasi al concorso. Appoggia Macrí nella decisione di parlare con [Lore] Terracini e [Mario] Di Pinto. Presto recenserà il suo Guillén. Un suo allievo si sta dedicando con passione alla letteratura ibero-americana e appena avrà pronto qualche scritto glielo manderà. Spera di recarsi a Firenze per discorrere con lui. Non riesce a trovare una persona meritevole per ricoprire l'incarico. Ha ricevuto da tempo il volume su Castellanos di Meo Zilio [Giovanni Meo Zilio, *Estudio sobre Juan de Castellanos*, Valmartina, Firenze 1972]. Chiede il suo indirizzo per poterlo ringraziare.

226. [Lettera] 1973 febr. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Torino. Istituto di Ispanistica. Facoltà di Magistero»

Purtroppo non potrà sostituire il suo articolo con un altro perché le seconde bozze sono già in stampa. Spera di incontrarlo presto a Firenze e di potergli presentare un suo giovane collaboratore: G[iuliano] Soria.

227. [Cartolina illustrata] 1973 mar. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha saputo che Ávila l'ha inviato a collaborare al numero 42 di «Quaderni» dedicato al Nicaragua. Spera di recarsi presto a Firenze e fargli conoscere un suo collaboratore dedito agli studi ibero-americani. Chiede notizie di Meo Zilio.

228. [Lettera] 1973 magg. 4, Torino [a Oreste] Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Invia gli estremi della *Cantata* di Vivaldi da riprodurre fotograficamente per l'amico di Lima. Lo ripagherà delle spese. Spera di venire a Firenze prima del 17 [maggio].

229. [Lettera] 1973 ott. 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Concorda con lui con quanto espresso nella lettera. Ritiene che vi siano diverse Americhe: quella originale e autoctona, quella europea e quella sottomessa agli Stati Uniti. Riprenderà l'argomento. Lo ringrazia per le sue illuminanti riflessioni. Si rammarica per le dimissioni di Macrí dal Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Ispanisti. [Alessandro] Martinengo gli parlerà del «Bollettino» dell'Associazione. Gli rammenta il suo contributo sull'America Latina per «Quaderni».

230. [Lettera] 1974 genn. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la sua generosità verso «Quaderni». Si rammarica per la mancata collaborazione di Macrí al numero sul Nicaragua, al quale hanno contribuito Jorge Guillén [*Homenaje a Nicaragua*, «Quaderni Ibero-Americani», 42-44, 1973-1974, p. 91], Miguel Ángel Asturias [*Pablo Neruda Vivo*, ivi, p. 90], Jorge Carrera Andrade [*En Nicaragua vi las maravillas que inspiraron a Rubén*, ivi, pp. 92-93], Pablo Antonio Cuadra [*Inéditos de «Managua '72»*, ivi, pp. 94-99], Ernesto La Orden Miracle [*Historia del arte en Nicaragua*, ivi, pp. 112-122]. Lo esorta a non mancare all'incontro a Pisa. Chiede di collaborare al «Bollettino».

231. [Cartolina] 1974 genn. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

La lettera di Macrí è stata letta all'assemblea della sua Facoltà per l'incontro organizzato in suo onore. Lui era assente, ma lo ringrazia per le parole espresse nei

suoi confronti. Anche i rappresentanti della C.G.I.L. faranno parte del comitato direttivo dell'Associazione d'ispanisti.

232. [Lettera] 1974 genn. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Maria Bertini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ringrazia tutti i colleghi e gli amici che hanno partecipato all'omaggio che la Facoltà gli ha rivolto, in particolare gli organizzatori: [Guido] Quazza, [Ettore] Bonora, [Giuliano] Gasca [Queirazza] e [Cesare] Cases. Si scusa per l'assenza, dovuta sia al carattere schivo, sia perché, nonostante si sia battuto per lo studio e la ricerca, è amareggiato per la situazione universitaria.

233. [Lettera] 1974 magg. 31, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to

Non sa se potrà pubblicare la sua risposta nel numero 42 di «Quaderni». Le seconde bozze sono già impaginate e qualsiasi modifica potrebbe indispettare [Vittorio] Bona anche a causa dei rapporti tesi dovuti al debito di tre milioni di lire che hanno con la tipografia. Proverà a fare un tentativo.

234. [Lettera] 1974 sett. 3, Talence [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Université de Bordeaux. Institut d'Etudes Iberiques et Ibero-Americaines. Talence»

Prima di partire ha ricevuto la terza edizione della sua *Poesia spagnola del '900* [Garzanti, Milano 1974]. Lo ringrazia e si complimenta per il lavoro. Spera che Macrí tenga una conferenza a maggio. Il congresso procede bene. Tra gli italiani hanno partecipato [Margherita] Morreale, [Alessandro] Martinengo, [Osvlado] Chiareno, [Andrés Ferri Chulio] Sales, [Bruno] Pompili, [Giuliano] Soria, [Bruno] Damiani.

235. [Lettera] 1974 ott. 14 [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Torino»

È lieto che Macrí pubblichi le parole che gli ha dedicato [nel messaggio spedito alla Facoltà di Magistero di Torino in occasione della giubilazione di Bertini il 22 gennaio 1974; O. Macrí, *Per Giovanni Maria Bertini*, «L'Albero», fasc. XXII, 53, 1975, pp. 172-174]. Spera possano destare interesse per lo Spagnolo. A Torino stanno portando avanti una campagna in favore di questa disciplina. Aveva ottenuto dal Ministero la promessa di una commissione per lo Spagnolo, poi disattesa. Domanda se possa fare qualcosa.

236. [Lettera] 1974 dic. 13, Torino [a Oreste Macrí] / Giovanni Maria Bertini. – [1] c. – Ds. f.to, in fotocopia. – Scritta in calce alla prosa *Per meditazione* tratta da *La Repubblica* di Platone

Auguri.

237. [Cartolina illustrata] 1975 genn. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Era assente alla seduta del consiglio durante la quale volevano offrirgli il volume di studi [G.M. Bertini, *Studi di ispanistica*, Bottega d'Erasmus, Torino 1973], poiché dissente con i metodi d'insegnamento della sua università e non è interessato agli onori dei colleghi, che spesso non hanno ascoltato le sue proposte. Il suo lavoro testimonia l'attaccamento alla Spagna, in particolare a Barcellona. È lieto che Macrí sia intervenuto durante l'incontro svoltosi a maggio a Cortona. Sta partendo per Roma per una ricerca del C.N.R.

238. [Lettera] 1975 mar 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

È stato due giorni a Padova per la ricerca dei testi spirituali spagnoli del Cinquecento. Ha trovato molto materiale e dovrà recarsi nuovamente. Sta conducendo da due anni la ricerca per il C.N.R. Pieraccioni gli ha parlato dell'indifferenza del Ministero verso l'insegnamento spagnolo. La Morreale gli ha mostrato il volume dell'opera musicale di Juan del Encina che gli sembra degno di lode [prob. Juan del Encina, *L'opera musicale*, studio introduttivo, trascrizione e interpretazione di Clemente Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1974].

239. [Lettera] 1975 apr. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La Rocca. Hotel. Roma». – Allegato un ritaglio di Giovanni Maria Bertini, dal titolo *Razionalità della critica?*, pubblicato in «L'Osservatore Romano», 17 apr. 1975

Ha ricevuto e letto il riassunto della sua relazione per il convegno. Si trova ad Arona per commemorare un amico scomparso. Invia un articolo nel quale esprime il suo dissenso e la sua posizione critica. Chiede un parere al riguardo. Attende di vederlo a Cortona. Saluti per la moglie.

240. [Lettera] 1975 giugno 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Luogo del t.p. – Allegato testo ds. *Convegno di studio degli ispanisti italiani*

Ha ricevuto il suo articolo che sarà pubblicato nel numero successivo dei «Quaderni». Allega uno scritto per il convegno che ha mandato anche all'«Osservatore Romano». Ha saputo che i lavori del concorso sono stati sospesi perché il giudizio sui candidati non è stato unanime. [Alessandro] Martinengo e [Giuliano] Gasca si sono mostrati contrari alla Terracini. Lo invita a spronare Segre perché faccia lo stesso. Teme che sia assegnato l'incarico a candidati non meritevoli che comprometterebbero l'ispanismo italiano.

241. [Cartolina illustrata] 1975 luglio 30, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si rammarica per lo svolgimento del concorso che penalizza il vero ispanismo. Saluti.

242. *Lettera aperta sui concorsi universitari* / G[iovanni Maria] Bertini. – 1975. – [1] c. – In fotocopia. – Articolo pubblicato in «Gazzetta del popolo», Torino, 8 ag. 1975, inviato dall'autore a Oreste Macrí con annotaz. e firma autogr.

243. [Lettera] 1975 dic. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Si è commosso e lo ringrazia per la fotocopia della lettera che Macrí aveva inviato alla Facoltà di Torino per il suo pensionamento. Ha sempre creduto nel potere della cultura. Auguri.

244. [Lettera] 1976 febr. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Ha intenzione di lasciare la direzione dei «Quaderni». Sono giunti dei volumi: Juan Ramón Jiménez, *Crítica paralela*, estudio, notas y comentarios de texto por Arturo de Villar, Narcea, Madrid 1975; Joaquín Casaldueiro, *Cántico de Jorge Guillén y Aire nuestro*, Editorial Gredos, Madrid 1974. Lo ritiene il più adatto a recensirli.

245. [Lettera] 1976 mar. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ci tiene alla sua collaborazione. Hanno ricevuto una lunga recensione della Morreale che critica negativamente l'edizione del *Libro di Apolonio* curata da [Giovanni Battista] De Cesare [«Quaderni Ibero-Americani», 47-48, 1976, pp. 392-399]. Scriverà al collaboratore che Macrí gli ha segnalato per avere una rassegna. [Giuliano] Soria ha ricevuto la sua lettera e gli risponderà presto.

246. [Cartolina] 1976 magg. 16, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Possiede solo una copia del *Panorama*. Gliela farà fotocopiare. Presto il suo articolo andrà in tipografia [prob. Oreste Macrí, *Valori della poesia ispanoamericana (Sul filo dell'antologia di Tentori)*, «Quaderni Ibero-Americani», 47-48, 1976, pp. 336-345; poi in SI/I, pp. 579-593].

247. [Lettera] 1976 giugno 19, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per il suo volume, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)* (Longo, Ravenna [1976]) che leggerà con interesse. Gli ricorda di rendergli i due cataloghi quando non gli saranno più utili.

248. [Lettera] 1976 sett. 8, Lignano Pineta (Udine) [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Domanda se possa trovare una rivista disposta a pubblicare un articolo di Giancarlo Depretis su una poetessa di Granada. Glielo invierà perché possa valutarlo. Purtroppo non gli è possibile ospitare lo scritto su «Quaderni». Si rammarica per le condizioni in cui versa l'Università. [Giuliano] Soria gli manderà le bozze del suo intervento al convegno degli ispanisti.

249.^{(a-b)/a} [Biglietto da visita] 1976 nov. 16, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Maria Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Allegato: Bertini, Giovanni Maria. [Lettera] 1976 ott. 31, Torino

Si rammarica per la sua assenza al congresso. Si è dimesso. Sarà sostituito da [Franco] Meregalli. Ha visto Siqueiros a Città del Messico. Domanda se verrà a Torino a tenere una lezione. Lo invita a leggere la lettera allegata sul suo congedo.

- 249.^{(a-b)/b} [Lettera] 1976 ott. 31, Torino / Giovanni Maria Bertini. – [1] c. – Copialettera. – Allegato a: Bertini, Giovanni Maria. [Biglietto da visita] 1976 nov. 16, Torino [a] Oreste Macrí

Lettera di commiato per gli amici e i colleghi dell'università, in cui esprime le sue preoccupazioni per l'insegnamento. Ritiene che la «liberalizzazione» abbia peggiorato la qualità della formazione culturale. La «politicizzazione» ha inoltre portato a manifestazioni e scioperi, creando un clima di tensione non favorevole allo studio. Prova rimorso per la decadenza dell'università.

250. [Cartolina] 1977 magg. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Spera che la pubblicazione del suo discorso, anche se uscita in ritardo, l'abbia soddisfatto [O. Macrí, *Valori della poesia ispanoamericana (Sul filo dell'antologia di Tentori)*, «Quaderni Ibero-Americani», 47-48, 1976, pp. 336-345; poi in *SI/I*, pp. 579-593]. Domanda se possa inviargli tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione all'Università Internazionale o Europea di Firenze per un suo amico cubano.

251. [Lettera] 1977 dic. 28, Sala di Giaveno / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c., busta. – [1] c., busta. – Busta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Da qualche tempo non riceve sue notizie. Sta preparando un contributo sulla letteratura di [Ramón] Aramón [i Serra] di Barcellona per il settantesimo compleanno. Studia alcune varianti delle leggende di Escrivaneta. Si sta occupando di Alfonso De Valdés, del quale ha scoperto una lettera nell'Archivio di Stato di Torino. La pubblicazione dei «Quaderni» procede a rilento. Auguri a lui e alla moglie.

252. [Cartolina illustrata 19] 78 sett. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Maria] Bertini, Bruna e Cinti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

253. [Lettera] 1978 ott. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Vorrebbe che gli inviasse una fotocopia del suo intervento al convegno del C.N.R. di Firenze, al quale non era presente. Ha scritto una recensione al libro di Ávila,

Isola di sogni. Temi e stilemi nella poesia contemporanea spagnola, Liviana, Padova 1976 e desidererebbe pubblicarla sull'«Albero» perché i «Quaderni» escono sempre con molto ritardo.

254. [Lettera] 1978 nov. 19, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Spera di vederlo al Colloquio dell'Istituto spagnolo di Roma. Chiede sue notizie. Lo ringrazia per la generosità. Manderà presto lo scritto sul libro di Ávila.

255. [Lettera] 1978 dic. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Invia la nota al volume di Ávila. Attende la sua relazione letta all'incontro del C.N.R. Ha scritto a Dámaso Alonso. Ha preparato un articolo su Jorge Carrera Andrade, scomparso da poco, con il quale ha tenuto un breve carteggio [prob. Giovanni Maria Bertini, *Entorno de la poética de Jorge Carrera Andrade*, in G. Bellini (a cura di), *Aspetti e problemi delle letterature iberiche. Studi offerti a Franco Meregalli*, Bulzoni, Roma 1981, pp. 51-60]. Nei programmi ministeriali della scuola media superiore non compare lo Spagnolo. Hanno protestato al Senato. Lo invita a mobilitarsi.

256. [Cartolina illustrata] 1979 giugno 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c.

Domanda se possa fargli riavere il suo articolo su Ávila che non è stato accettato.

257. [Stampati]. [Programma del IV convegno nazionale di Lingua e Letteratura Spagnola] / [Giovanni Maria] Bertini. – 1979 ott. 17. – [4] pp. su 2 cc. – Programma del IV convegno nazionale di lingua e letteratura spagnola (Padova, 10-11 novembre 1979), inviato a Oreste Macrí da Giovanni Maria Bertini, con annotaz. e firma autogr.

Lo invita a partecipare.

258. [Cartolina] 1980 genn. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

[Miguel] Ángel Aguirre dell'Università di Puerto Rico, collaboratore dei «Quaderni Ibero-Americani», trascorrerà l'anno sabbatico a Firenze per migliorare l'italiano. È certo che Macrí sarà lieto di conoscerlo. Gli ha inviato da qualche tempo una nota su [Arturo] Farinelli.

259. [Lettera] 1980 febr. 16, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Spedisce una nota su Bertoni. La volta precedente gli aveva inviato quella su Farinelli, ma non sa se l'abbia ricevuta. Pensa che Macrí sia molto impegnato con la lettura dei titoli dei candidati per il concorso di Spagnolo. Chiede notizie del suo scritto su Ávila, che sarebbe dovuto uscire sull'«Albero». Domanda se abbia conosciuto Ángel Aguirre.

260. [Lettera] 1980 magg. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per avergli comunicato che l'articolo su Ávila è stato pubblicato sull'«Albero» [Giovanni Maria Bertini, «Isola di sogni» di Pablo Luis Ávila, «L'Albero», fasc. XXIX, 60, 1978, pp. 209-215]. Non ha ancora ricevuto gli estratti. Si farà carico delle spese. Chiede se abbia conosciuto il suo amico M[iguel] Ángel Aguirre.

261. [Cartolina] 1980 magg. 23, [Torino a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina». – Inchiostro sbiadito

Lo ringrazia per il contributo a «Quaderni» e per la fotocopia del suo scritto su Ávila. Chiede l'indirizzo della redazione dell'«Albero». Aguirre si recherà a Torino per tenere una conferenza per l'A.R.C.S.A.L.

262. [Cartolina] 1981 genn. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per il suo ricordo e il contributo alla rivista. Spera che il nuovo numero di «Quaderni» esca presto.

263. [Cartolina 19]82 nov. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Gli è grato per il suo dono alla rivista. Ha spedito il fascicolo al prof. [Ángel] Crespo. Dovrebbe dedicarsi a un lavoro su Guillén, ma non se la sente. Domanda se veda spesso Fernando del Solar. Saluti.

264. [Biglietto 19]82 nov. 23 [a] Oreste Macrí / G[iovanni Maria] Bertini. – [1] c. – Carta intestata «Agence France-Tourisme-Paris-Excursions, Paris»

Spera che faccia da guida al prof. José López Vázquez.

265. [Cartolina] 1985 febr. 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Bertini. – [2] pp. su 1 c. – Carta lacerata. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani. Attualità Culturale. Penisola Iberica e America Latina»

Lo ringrazia per l'aiuto economico alla rivista, di cui ormai si occupa Giuliano Sória. Chiede notizie sue e del suo lavoro. Sta rivedendo una quarantina di articoli sulla cultura e spiritualità italo-spagnola.

Arnaldo BERTO [O.M. 1a. 222. 1]

1. [Biglietto da visita 19]75 luglio 31, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo, Laura Berto. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia.

Nino BERTOCCHI [O.M. 1a. 223. 1-7]

1. [Cartolina postale dopo maggio 1940 e prima del 24 aprile 1941 a] Oreste Macrí, Parma / Nino Bertocchi. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia lui e Bertolucci per l'invito a collaborare a «Fiamma». È molto occupato e non sa se riuscirà a mandare un suo articolo. Probabilmente gli invierà un disegno. Domanda quando si recherà a Bologna. Spera di rivederlo presto.

2. [Cartolina postale 19]38, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Bertocchi. – [1] c. – Data del t.p.

Gli è grato per lo studio su Gatto che ha letto con interesse [Oreste Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poicol titolo *Tecnica della memoria poetica (Gatto)*, in ES, pp. 155-172]. Spera di recarsi presto a Firenze per incontrarlo.

3. [Lettera 19]40 apr. 22, Bologna [a Oreste] Macrí / [Nino] Bertocchi.
– [2] pp. su 1 c.

Lo ritiene uno dei migliori intellettuali italiani. Parlerà con l'amico Bottai perché Macrí possa lavorare agevolmente. Ammira e apprezza la sua preparazione e la sua passione per l'arte. Teme di trascurare lo studio per la pittura. Esprime la sua stima e il suo rispetto per l'attività di Macrí e degli amici. Lo invita a scrivergli.

4. [Lettera 19]40 magg. 6, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / [Nino] Bertocchi. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Giorno del t.p.

Ha interrotto la lettura del suo saggio su Vico [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», XI, 4, 1939, pp. 423-458] per occuparsi di una recensione per «Il Carlino» del libro del Direttore generale delle Arti Marino Lazzari [*L'azione per l'arte*, prefazione di Giuseppe Bottai, Le Monnier, Firenze 1940]. Ha parlato di lui con Giorgio Vecchiotti e con [Giorgio] Cabella, collaboratori di «Primato». Ha preso le sue difese nei confronti di certi pregiudizi che si sono creati sul suo conto. A suo parere qualcuno si sta approfittando del lavoro su «Campo di Marte». Lo esorta a fare attenzione. Condivide e comprende il suo disagio di fronte alla poesia pura e al surrealismo. Non è persuaso dalle sue parole su Bo, il cui lavoro non lo convince, in particolare la poesia che si riversa nella critica. Ha parlato delle conseguenze che ne derivano su «Incontro» [Nino Bertocchi, *Sulla critica d'arte*, «Incontro», I, 1, 1940, p. 4; e anche «Candidi» e «intellettuali», «Incontro», I, 5, 1940, p. 5]. Crede fermamente nel lavoro di Macrí e lo esorta a mettersi in luce.

5. [Cartolina postale 19]41 apr. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / [Nino] Bertocchi. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Spedisce a parte la foto di un disegno che spera possa essergli utile per il giornale. È molto occupato.

6. [Cartolina postale 19]41 sett. 11, Monzuno [a] Oreste Macrí, Maglie / [Nino] Bertocchi. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Si rammarica per la mancata ricezione del libro [ES]. Lo prega di inviarglielo nuovamente a Bologna. Si trova a Monzuno per dipingere. Ha notato un'involuzione per quanto riguarda il lavoro di «Vedetta [mediterranea]». Desidererebbe non ricevere più gli omaggi. Chiede sue notizie. Lavora con fatica e inquietudine.

7. [Lettera 19]41 sett. 13, Monzuno [a] Oreste Macrí, Firenze / [Nino] Bertocchi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per il libro e per la dedica. Esprime parole di stima per il suo lavoro. Sta attraversando un periodo difficile.

Enrica BERTOGLIO D'ACQUAVELLA [O.M. 1a. 224. 1]

1. [Lettera] 1972 mar. 7, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Enrica Bertoglio d'Acquavella. – [1] c., busta + scheda accademica, [2] cc. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Accademia Internazionale di Pontzen». – Allegata scheda di adesione all'«Accademia Internazionale di Pontzen» su carta intestata

Lo invitano a candidarsi. L'Istituzione annovera alte personalità della cultura mondiale. Inviando in omaggio la loro rivista «Orizzonti di Gloria».

Attilio BERTOLUCCI [O.M. 1a. 225. 1-23]

1. [Biglietto 19]41 dic. 30, Baccanelli [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio Bertolucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Lo ricorda con affetto. Ha saputo del suo trasferimento a Parma dal Preside Fortunato Rizzo, menzionato da Bo nell'introduzione ai *Lirici del Cinquecento* [Garzanti, Milano 1941]. Gli consiglia di pubblicare un'antologia delle poesie. Attende il Marchese [di Bradomín] e le sue traduzioni per mostrarle a Guanda. Usciranno per la collana «La Fenice»: *Góngora* tradotto da Mario Socrate [1942], dal quale è stata pubblicata una poesia su «Primato» e un'altra sulla pagina letteraria della «Gazzetta di Parma» che gli farà avere; e John Donne tradotto da Franco Giovanelli [1944]. Domanda se si possa occupare del Racine di Vossler [Karl Vossler, *Racine*, con appendice di Benedetto Croce, Guanda, Modena 1942]. Ne parlerà anche Luzi.

2. [Biglietto 19]42 genn. 10, Baccanelli [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio Bertolucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

[Riprodotta in VP/BT.]

3. [Biglietto] 1942 genn. 24, Baccanelli [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio Bertolucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto ciò che gli ha mandato e lo ringrazia. *Rose* è uscito sulla «Gazzetta di Parma» [Oreste Macrí, «*Rose*» di Villanova, «Gazzetta di Parma», 25 gennaio 1942]. Porterà gli estratti a Guanda che è favorevole alla pubblicazione del *Marqués de Villanova*, ma teme che abbia meno risonanza rispetto agli altri autori della collana «Fenice».

4. [Cartolina postale 19]42 magg. 7, Piacenza [a] Oreste Macrí, Parma / Attilio Bertolucci. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Accadrà ciò che Macrí ha previsto. Spera di essere a Parma sabato per discuterne meglio con lui.

5. [Cartolina postale 19]42 magg. 27, Piacenza [a] Oreste Macrí, Parma / Attilio Bertolucci. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha parlato con Guanda. Lo esorta a recarsi in casa editrice. Conosce il valore della sua traduzione di Nerval e spera sia pubblicata [Gérard de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di Oreste Macrí, Guanda, Modena 1942]. Gli farebbe piacere che la collana «Il Castello» avesse lo stesso successo della «Fenice». Manda i saluti per Spagnoletti.

6. [Cartolina illustrata] 1942 giugno 23, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Parma / Attilio, Ninetta [Bertolucci]. – [1] c.

Saluti.

7. [Cartolina postale 19]42 luglio 2, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio [Bertolucci]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Lo ringrazia per le sue parole e per il disegno. Sta trascorrendo dei giorni piacevoli con il figlio Bernardino e la moglie Ninetta. Saluti.

8. [Lettera 19]42 ag. 14, Baccanelli [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio [Bertolucci]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Ha ripreso il lavoro: spera di consegnare presto a Vittorini la traduzione di Lawrence [*Classici Americani*, traduzione e cura di Attilio Bertolucci, Bompiani, Milano 1948] e curare un'agevole versione italiana di *Great Expectations* di Dickens. Si felicita per l'annuncio del suo matrimonio. Condivide con Macrí una certa tristezza per i dispiaceri vissuti a Parma. Attende con gioia il suo arrivo. Nonostante alcune divergenze, anche letterarie, esprime nei suoi confronti parole di

stima. Domanda se abbia bisogno d'aiuto nella ricerca dell'appartamento. Alcune traduzioni di [Beniamino] Dal Fabbro erano ben fatte, ma non il *Cimitero marino* [in Paul Valéry, *Gli incanti*, tradotti da Beniamino Dal Fabbro, Bompiani, Milano 1942]. Desidera che «Il Castello» diventi una valida collana. Desidererebbe parlare con Macrí del programma editoriale e studiare meglio la copertina. Lo ringrazia per il suo impegno con gli antologisti, anche se si mostrano incuranti delle richieste. Saluti da Ninetta e Bernardino.

9. [Cartolina postale 19]43 giugno 28, Corniglio [a] Oreste Macrí, Parma / Attilio Bertolucci. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Si rammarica per non averlo salutato prima di partire. Domanda quando si recherà a Maglie e se ci siano novità per l'assunto che li riguarda. Saluti per lui e Albertina da Ninetta e Bernardino.

10. [Cartolina postale 19]43 luglio 30, Corniglio [a] Oreste Macrí, Bolzano / Attilio Bertolucci, Ninetta [Bertolucci]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Insieme alla moglie lo ringrazia e ricorda i momenti passati insieme.

11. [Cartolina postale 19]43 ag. 3, Corniglio [a] Oreste Macrí, Bolzano / Attilio Bertolucci, Ninetta [Bertolucci]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti. Sperano di rivederli presto.

12. [Cartolina postale 19]43 ag 11, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio [Bertolucci]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Starà a Baccanelli per un mese e poi si recherà qualche giorno a Piacenza. Si rammarica per quanto gli ha scritto nella lettera. Ne ripareranno. È lieto per la sua sistemazione. Saluti da Ninetta e Bernardino.

13. [Cartolina] 1947 genn. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio [Bertolucci]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha bisogno di tempo, ma s'impegnerà per «Libera Voce». Saluti per Albertina e gli amici. A Parma si respira un'aria primaverile. Ricorda le parole di Magalotti.

14. [Cartolina illustrata 19] 48 ag. 7, Casarola di Monchio (Parma) [a] Oreste Macrí, Maglie / Attilio [Bertolucci]. – [1] c.

Prima di partire per la Spagna, lo informa che Ungaretti sarà a Parma verso metà settembre e si tratterà una decina di giorni. Chiede se s'incontreranno. Sa che Macrí è molto impegnato con il lavoro.

15. [Lettera tra il 1950 e il 1956, Roma a] Oreste [Macrí] / Attilio [Bertolucci]. – [1] c. – Aggiunta di saluti mss. di Giacinto Spagnoletti. – Carta intestata «Albergo S. Chiara. Roma. G. Corteggiani»

Ha saputo da Giacinto [Spagnoletti] che anche Macrí si trova lì [a Roma]. Spera di incontrarlo.

16. [Cartolina postale] 1953 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Attilio [Bertolucci]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua cartolina e accetta l'invito a fermarsi da loro. Ha mandato i saluti per lui tramite [Carlo] Mattioli. Lo ringrazia per le sue parole. La sua antologia [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1952] è un fatto importante e conclude in maniera lodevole quel percorso di diffusione dell'opera di Lorca iniziata da un Bo ancora inesperto [Federico García Lorca, *Poesie*, traduzione e prefazione di Carlo Bo, Guanda, Modena 1940].

17. [Lettera] 1953 mar. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Attilio [Bertolucci]. – [2] cc., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. Lo rassicura per quanto riguarda Guanda che incontrerà prima di Pasqua. È rimasto incuriosito dal suo saggio ed è lieto che abbia ripreso la sua attività critica. Starà a Parigi per un mese. Si rivedranno presto.

18. [Lettera] 1955 genn. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Attilio [Bertolucci]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le sue parole. Si recherà a Firenze per consegnare a Sansoni la versione accresciuta della *Capanna* [Attilio Bertolucci, *La capanna indiana*, Sansoni, Firenze 1955]. Potranno così rincontrarsi.

19. [Lettera] 1955 nov. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Attilio [Bertolucci]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

È lieto per l'interesse critico mostrato nei confronti della sua poesia. Spera di vederlo presto a Firenze.

20. [Lettera] 1956 giugno 16, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Attilio [Bertolucci]. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Si rammarica per non averlo incontrato a Firenze, dove ha rivisto Mario [Luzi], Sandro [Parronchi], Traverso, Piero [Bigongiari] e gli altri. Desidererebbe che Macrí traducesse Cernuda, Aleixandre e qualche altro scrittore per un'antologia dei poeti stranieri che sta preparando per Livio Garzanti [Attilio Bertolucci (a cura di), *Poesia straniera del Novecento*, Garzanti, Milano 1958]. Caproni si occuperà di Lorca e Guillén, Machado e Jiménez saranno curati da Tentori per non dover chiedere a Guanda i diritti delle traduzioni di Macrí. È in difficoltà per Valéry, perché la migliore versione è quella di Macrí, ma sa che Sansoni non la cederà a Garzanti. L'antologia sarà di 500 pagine. Il compenso è di lire 2.000 a cartella. Lo prega di fargli avere presto una risposta. Saluti per Albertina. Domanda se abbia letto Bernardo B.

21. [Cartolina illustrata] 1956 giugno 30, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Attilio [Bertolucci]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Si scusa. Chiede l'indirizzo di [Vittorio] Pagano. Gli augura un buon soggiorno in Spagna. Saluti.

22. [Lettera] 1956 dic. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Attilio [Bertolucci]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Concorda con lui che Pagano sia un ottimo traduttore, tuttavia ritiene che a causa dei tempi lunghi di Garzanti, gli convenga accordarsi con Sansoni. Gli scriverà e gli manderà indietro il manoscritto. Spera di far avere presto a Pagano il compenso per le traduzioni dell'antologia. Desidererebbe che Macrí fosse suo ospite a Roma.

23. [Cartolina illustrata] 1958 giugno 21, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Attilio, Ninetta [Bertolucci]. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

Giancarlo BERTONCINI [O.M. 1a. 226. 1-3]

1. [Biglietto tra il 1970 e il 1980 a Oreste Macrí] / Giancarlo Bertoncini. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Lettera] 1973 giugno 20, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Bertoncini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Su suggerimento del prof. Silvio Guarnieri gli ha fatto inviare dalla casa editrice Liviana il suo saggio *Giovanni Boine nella civiltà letteraria del primo Novecento* [Liviana, Padova 1972].

3. [Lettera] 1973 ott. 5, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Bertoncini. – [1] c., busta

Ringrazia per le parole sul suo lavoro su Boine e per averlo segnalato a Donato Valli, al quale ne manderà una copia.

Leone BERTONE [O.M. 1a. 227. 1]

1. [Lettera] 1952 nov. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Leone Bertone. – [2] pp. cu 1 c., busta

Ha attraversato un periodo difficile. Si rammarica per la scomparsa di Benedetto [Croce], che ha ricordato anche a lui la fuga da Napoli e la commemorazione al Liceo Cavour, per la quale si è servito delle considerazioni illuminanti di Macrí. Qualche giorno prima ha incontrato Elena [Croce] Craveri che l'ha invitato a farle visita insieme a lui. Ha saputo che farà parte della commissione per il concorso di Spagnolo e perciò si recherà a Roma. Lo attendono con Albertina. Sta lavorando al Liceo Cavour e spera che gli sia assegnata presto al Magistero la cattedra di Storia della filosofia. Andrà ad Arezzo per rivederlo una domenica. Lo terrà informato sulla sua attività e sulla rivista per la quale conta su una collaborazione.

Luigi BERTONE [O.M. 1a. 228. 1]

1. [Lettera] 1986 genn. 23, Pavia [a Oreste Macrí] / Luigi Bertone. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Amministrazione Provinciale di Pavia»

Invia il programma della manifestazione in onore di Manuel Scorza che si terrà nell'Aula foscoliana dell'Università di Pavia.

Renzo BERTONI [O.M. 1a. 229. 1]

1. [Lettera] 1945 sett. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Renzo] Bertoni. – [2] pp. su 1 c., busta + accordo editoriale, [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Galleria Santa Radegonda. Arte-edizioni. Milano».

– Allegato accordo editoriale del 24 luglio 1945; ds. f.to con in calce annotazz. mss. di Oreste Macrí e Renzo Bertoni

Quando vorrà stampare le *Prose* e le traduzioni dovrà dare la preferenza alla loro casa editrice. Il giorno seguente gli scriverà nuovamente e gli manderà l'assegno di lire 2.000. Stanno dattilografando il Lorca che uscirà presto.

Remo BESSERO BELTI [O.M. 1a. 230. 1-7]

1. [Cartolina illustrata 19]70 genn. 27, Stresa [a] Oreste Macrí / Remo Bessero Belti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'offerta donata a «Charitas». Si scusa del ritardo.

2. [Biglietto] 1970 [dic.], Stresa [a Oreste Macrí] / Remo Bessero Belti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Santo Natale 1970»

È lieto per il suo contributo economico. Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]75 ott. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Bessero Belti. – [1] c. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Si scusa per il ritardo. Gli è grato per il dono inviato per «Charitas».

4. [Lettera 19]83 genn. 16, Stresa No[vara a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Bessero Belti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Internazionale di Studi Rosminiani. Stresa»

Lo ringrazia per l'offerta per la loro rivista e per il suo Rebora, che ha trovato molto interessante [Oreste Macrí, *La poesia di Clemente Rebora nel secondo tempo o intermezzo (1913-1920) tra i «Frammenti lirici» e le «Poesie religiose» (II), «Paradigma», 4, 1982, pp. 177-209; poi in VP/GU, pp. 164-193]. Ne parlerà nel numero di marzo di «Charitas».*

5. [Lettera 19]86 mar. 15, [Stresa Novara a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Bessero Belti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Internazionale di Studi Rosminiani. Stresa»

Gli è grato per il suo sostegno economico a «Charitas». Auguri.

6. [Lettera 19]93 genn. 5, Stresa No[vara a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Bessero Belti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Internazionale di Studi Rosminiani. Stresa»

Lo ringrazia per l'offerta alla loro rivista. Invia un'immagine della Madonna con una preghiera composta da Rebor. Auguri.

7. [Lettera] 1994 genn. 19, Stresa No[vara a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Bessero Belti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Internazionale di Studi Rosminiani. Stresa»

È lieto per aver ricevuto il suo aiuto economico per «Charitas» e «Speranze». Lo ringrazia per la sua generosità.

Carlo BETOCCHI [O.M. 1a. 231. 1-6]

[Epistolario trascritto nella tesi di laurea di Andrea Tuci, *Carteggio Betocchi-Macri (1937-1984)*, discussa presso l'Università degli Studi di Firenze, relatore la prof. Rosanna Bettarini, a.a. 2008-2009].

Luigi BETOCCHI [O.M. 1a. 232. 1-2]

1. [Biglietto 19]97 nov. 28, Bordighera [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Betocchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Ha ricevuto da Gloria Manghetti, direttrice del Gabinetto Vieusseux, il messaggio di Macrí per la scomparsa della cugina Silvia. Lo ringrazia. Ricorda con affetto il loro incontro avvenuto nel 1987 al Vieusseux dopo la scomparsa dello zio Carlo [Betocchi]. Spera di contribuire alla sua memoria.

2. [Biglietto 19]98 febr. 20, Bordighera [a Oreste Macrí] / Luigi Betocchi. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Gigi Betocchi». – Carta intestata personale

Condoglianze ai familiari per la scomparsa di Macrí. Ricorda le parole del critico sullo zio Carlo e la partecipazione al loro dolore per la perdita della cugina Silvia.

Silvia BETOCCHI [O.M. 1a. 233. 1]

1. [Biglietto 19]97 giugno 26, Firenze [a] Oreste Macrí / Silvia Betocchi. – [2] pp. su 1c., busta. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieusseux. Firenze»

Gli porterà personalmente il libro del padre [Carlo Betocchi, *Tutte le poesie*, a cura di Luigina Stefani, prefazione di Giovanni Raboni, Garzanti, Milano 1996].

Rosanna BETTARINI [O.M. 1a. 234. 1]

1. [Lettera] 1997 nov. 20, Firenze [a] Oreste Macrí / Rosanna Bettarini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica. Sezione di Lettere e Filosofia»

Invia l'intervista con l'avvocato della Mondadori. Probabilmente Dante Isella metterà insieme degli atti contrari a quelli di Lugano [*Atti del Seminario sul «Diario postumo» di Eugenio Montale* (Lugano, 24-26 ottobre 1997), *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1998].

Graziella BETTINI [O.M. 1a. 236. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1953 nov. 15, Brindisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Graziella Bettini. – [1] c.

Saluti.

Alberto BEVILACQUA [O.M. 1a. 237. 1-10]

1. [Biglietto d'auguri dopo il 1950 e il 1985 a Oreste Macrí] / Alberto, Marianna Bevilacqua. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Cartolina illustrata] 1955 nov. 15, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Bevilacqua e Isa Colombi Guidotti. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera] 1955 nov. 19, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Bevilacqua. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione dedicata al suo lavoro. Nella lettera precedente, inviata insieme al libro *La polvere sull'erba* [Sciascia, Caltanissetta 1955], chiedeva un consiglio. Vorrebbe dare alle stampe la sua raccolta poetica, avendo vinto il

premio «Libera Stampa», assegnato dalla giuria composta da Carlo Bo, Gianfranco Contini, Giansiro Ferrata, Aldo Borlenghi, Pietro Salati e A[driano] Soldini. I suoi scritti avevano già raccolto consensi: alcune poesie erano state pubblicate su «Paragone», «Galleria», «Il Caffè», «Il Raccoglitore»; l'estate precedente una sua lirica era stata segnalata al premio «Lerici» dalla giuria composta da G[iovanni] B[attista] Angioletti, Enrico Pea, Giovanni Petronilli, Leone Piccioni, Attilio Bertolucci. Forte dei riconoscimenti ricevuti e del consenso di Luzi, Bertolucci, Caproni, Bassani e Squarcia, desidererebbe che gli consigliasse una casa editrice. Pensava a Vallecchi. Lo ringrazia.

4. [Biglietto] 1955 dic. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Bevilacqua. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1955-Capodanno 1956». – Luogo del t.p.

Auguri.

5. [Lettera] 1956 genn. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Bevilacqua. – [1] c., busta

Ha spedito il dattiloscritto delle poesie a Betocchi. Spera in una pubblicazione. Lo ringrazia.

6. [Lettera] 1956 febr. 16, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Bevilacqua. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta lacerata

Betocchi ha mostrato interesse verso le sue liriche, ma ritiene che sia poco probabile un'edizione per Vallecchi.

7. [Lettera] 1956 apr. 8, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Bevilacqua. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha avuto da Betocchi un parere in merito alle sue poesie. Non sarà possibile un'edizione Vallecchi perché la casa editrice non pubblica scrittori emergenti.

8. [Lettera] 1959 febr. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Bevilacqua. – [1] c., busta

Sta curando un numero della «Fiera letteraria» dedicato a Giorgio Caproni. Conta su una sua collaborazione.

9. [Lettera] 1961 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí / Alberto Bevilacqua.
– [1] c. – Ds. f.to

Nonostante i loro rapporti si siano interrotti da qualche tempo, ricorda con affetto i tempi trascorsi a Parma e l'attenzione di Macrí per le sue poesie. Oltre alle riviste «Paragone» e «L'Europa Letteraria», sta collaborando anche al «Messaggero». Si è sposato con Marianna Bucchich, sua ex allieva. Invia un suo libro di versi contenente anche le poesie segnalate da Bo e Contini per il premio «Libera Stampa» [Alberto Bevilacqua, *L'amicizia perduta*, Sciascia, Caltanissetta 1961]. Desidererebbe avere un suo scritto.

10. [Biglietto tra il 1984 e il 1986 [a] Oreste Macrí / Alberto Bevilacqua.
– [1] c., busta

Spera che Macrí legga la sua *Vita* [Alberto Bevilacqua, *Vita mia*, Mondadori, Milano 1985].

Giuseppe BEVILACQUA [O.M. 1a. 238. 1-18]

1. [Lettera dopo il 1960 e prima del 1990 a Oreste Macrí] / B. [Giuseppe] B[evilacqua]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Seminario di Lingue e Letteratura Tedesca»

Ha parlato con Giovanni Meo Zilio. Sono state risolte le questioni del gruppo ispanico. Gli parla della necessità di trasmettere a Roma la richiesta per la cattedra di Letteratura tedesca.

2. [Lettera] 1962 apr. 11, Oderzo [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Bevilacqua. – [2] cc., busta

Gli fornisce le informazioni riguardanti un amico esperto di chiroprassi a Mestre. Spera di poterlo incontrare. Manda i saluti per Traverso e [Alfredo] Rizzardi.

3. [Lettera] 1965 dic. 22, Oderzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppino [Giuseppe]. – [2] cc. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Ha parlato con [Ladislao] Mittner. Lo aggiorna sul concorso che sta preparando. [Cesare] Cases ha scelto Cagliari e ha già chiesto il nulla osta all'Aquila. Allega la relazione della commissione con i pareri sui saggi contenuti in *Studi* [Giuseppe Bevilacqua, *Studi di letteratura tedesca*, Rebellato, Padova 1965].

4. [Cartolina illustrata 19]66 luglio 12, [Bolzano a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] Bevilacqua. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Lo terrà informato sulle questioni che li riguardano.

5. [Lettera] 1966 sett. 20, Bolzano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] B[evillacqua]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Seminario di Lingue e Letteratura Tedesca». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Sperava di avere sue notizie da Bigongiari a Venezia, ma è dovuto rientrare a Bolzano per gli esami. Ha chiesto il congedo per il successivo anno accademico e potrà così dedicarsi alla Facoltà di Magistero di Firenze.

6. [Lettera 19]67 luglio 18, Oderzo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] B[evillacqua]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Seminario di Lingue e Letteratura Tedesca». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Invia copia dell'appello che alcuni amici del Centro ricerche atomiche di Ginevra e dell'Università di Napoli stanno inviando per raccogliere adesioni. Nel caso decidesse di firmarlo e di promuovere l'iniziativa anche con conoscenti, dovrà poi spedire tutto al C.I.C.R. È indisposto per problemi di salute, ma spera comunque di potersi recare a Cortina e poi in Germania per portare a termine un lavoro.

7. [Cartolina illustrata 19]68 luglio 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Fiuggi Fonte / [Giuseppe] B[evillacqua]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

È di ritorno da Roma. Non gli ha potuto scrivere da Venezia. Parla del concorso.

8. [Biglietto] 1969 ag. 1, [Treviso a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] B[evillacqua]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

È nata Angela.

9. [Cartolina illustrata 19]69 ott. 2, Lübeck [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] B[evillacqua]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce ag-

giunta di saluti f.to «Barbara». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Festeggeranno al rientro. Auguri e saluti.

10. [Biglietto] 1970 mar. 28, Oderzo [Treviso a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] B[evilacqua]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta con intestazione personale

Ringrazia lui e Albertina per essergli vicini. Sarà a Firenze la settimana successiva.

11. [Cartolina illustrata] 1970 ag. 18, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppino [Giuseppe] B[evilacqua], Sergio, Francesca, Barbara. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

12. [Lettera 19]72 ag. 6, Treviso [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppino [Giuseppe] Bevilacqua. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede se possa riprendere il suo saggio su Rilke contenuto negli *Esemplari* [Oreste Macrí, *Materia pura di poesia*, in ES, pp. 41-52], aggiornarlo e completare la sua riflessione. Ha vissuto gli entusiasmi rilkiani degli anni Trenta, ma poi non si è più interessato al poeta.

13. [Biglietto 19]72 ott. 17, Treviso [a] Oreste Macrí, Firenze / B[eppino Giuseppe] B[evilacqua]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta con intestazione personale

Ricambia l'affetto e i saluti.

14. [Lettera 19]81 giugno 8 [a] Oreste [Macrí] / Beppino [Giuseppe] B[evilacqua]. – [1] c. – Ds. f.to. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Avrebbe voluto incontrarlo da Doney [caffè di Firenze]. Comprende i suoi timori per le sorti dell'Istituto Ispanico, ma li ritiene infondati. Lui e gli altri colleghi cercheranno di collaborare nelle forme che riterrà più adatte. Gli rinnova la sua amicizia.

15. [Lettera 19]85 apr. 16, Cercina [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppino [Giuseppe Bevilacqua]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Lettere e Filosofia. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Pensava di recarsi da Doney, ma deve partire per Palermo. Desidererebbe sapere quale sia il passo del *Don Chisciotte* in cui si affronta il problema della traduzione, argomento di cui parlerà a Losanna. Sta riflettendo sui problemi teorici riguardanti la sua versione di Celan [Paul Celan, *Luce coatta e altre poesie postume*, a cura di Giuseppe Bevilacqua, Mondadori, Milano 1983].

16. [Lettera] 1987, luglio 17, Cercina [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppino [Giuseppe] Bevilacqua. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si congratula per la sua prefazione [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987]. Lo ringrazia. Si è ricordato del racconto di Macrí sulla giovane Leonor sotto i portici di Alba, degno di un Goethe. Ha letto in maniera profonda *Soledades*. La prima volta che ha avuto modo di apprezzare la poesia di Machado era studente e conserva ancora la copia dell'edizione Austral introdotta da [Rubén] Darío. Lo invita a fargli visita.

17. [Lettera] 1992 giugno 24, Cercina [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppino [Giuseppe] Bevilacqua. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha appreso con dispiacere della sua lettera a De Robertis. Lo invita a non rammaricarsi per l'accaduto. Ritieni indiscussa la stima dei colleghi nei suoi confronti e il riconoscimento per il suo impegno nel campo dell'Ispanistica italiana. Accenna ad alcuni malintesi sorti a causa di un concorso.

18. [Lettera] 1994 dic. 19, Cecina [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppino [Giuseppe] B[evilacqua]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Associazione Culturale Italo-Tedesca. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È dispiaciuto per non avere preso parte ai festeggiamenti in suo onore insieme agli altri amici. È dovuto andare a Roma per un concorso.

Guido BEZZOLA [O.M. 1a. 239. 1]

1. [Lettera] 1984, nov. 4, Onno [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Bezzola. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia, anche se in ritardo, per il suo estratto che gli ha ricordato il 1979 e il primo confronto non semplice con il suo libro. Cita Manzoni.

Enza BIAGINI [O.M. 1a. 240. 1-7]

1. [Biglietto tra il 1970 e il 1980 a Oreste] Macrí / E[nza] Biagini. – [1] c., busta. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Si rammarica per non aver terminato di leggere il *Cimitero*. Trova il suo studio insuperabile. Lo ringrazia per le due letture su Valéry e Bigongiari.

2. [Biglietto d'auguri 19]71-72 [a Oreste Macrí] / Enza Biagini. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

3. [Biglietto d'auguri] 1973 [a Oreste Macrí] / Enza Biagini. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Biglietto] 1974 luglio 9 [a Oreste Macrí] / Enza Biagini. – [1] c.

È lusingata per aver avuto l'onore di leggere in anteprima il suo *Cimitero marino*, che reputa un lavoro impeccabile. Ha annotato a matita alcuni refusi. Se lui lo desidera e appena potrà ridarle la copia, si dedicherà alla traduzione.

5. [Biglietto 19]78 mar. 18 [Firenze a] O[reste] Macrí, [Firenze] / Enza Biagini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea»

Si scusa per aver tenuto a lungo il suo lavoro, che ritiene ammirevole. Lo ringrazia per averglielo fatto leggere. Si complimenta per il saggio su Manzoni [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976].

6. [Biglietto 19]79 febr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Enza Biagini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli è grata per i tre volumi junghiani che le ha donato. Spera di potersi occupare di nuovo del suo Valéry. Lo ringrazia per la stima dimostrata.

7. [Biglietto d'auguri] 1982 [dic. a Oreste Macrí] / Enza Biagini. – [1] c.
– Data autogr. «Natale 1982»

Auguri per lui e la moglie.

Alessandro BIAGIOLINI [O.M. 1a. 241. 1]

1. [Lettera] 1938 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alessandro Biagiolini. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri e saluti.

Francesco BIAGIOLINI [O.M. 1a. 242. 1-2]

1. [Lettera tra il 1937 e il 1938 a Oreste Macrí] / Francesco Biagiolini.
– [2] cc.

Preoccupato per la situazione scolastica del figlio, chiede il suo consiglio. Desidererebbe parlarne con lui. Lo ringrazia.

2. [Lettera] 1938 sett. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Francesco Biagiolini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «La Fondiaria Vita. Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita dell'uomo»; busta intestata «La Fondiaria. Sede in Firenze». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È lieto che il figlio sia stato ammesso al secondo anno del Ginnasio.

Giorgio BIANCHI [O.M. 1a. 243. 1]

1. [Lettera] 1945 ott. 23, Felino [a] O[reste] Macrí, Parma / Giorgio Bianchi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'interesse mostrato per le sue poesie. Non sa rispondere con precisione alle domande poste da Macrí, ma ritiene le sue liriche ispirate al paesaggio

e alla natura. Studierà con attenzione gli autori che gli ha consigliato. Il primo giorno di scuola si recherà da lui per portargli una poesia in fase di composizione e chiedergli dei consigli.

Pietro BIANCHI [O.M. 1a. 244. 1-2]

1. [Lettera tra 1942 e il 1952], Parma [a Oreste] Macrí, [Parma] / [Pietro] Bianchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Gazzetta di Parma. Corriere Emiliano. Quotidiano Politico»

Si rammarica per gli errori tipografici. I migliori addetti alla stampa non erano presenti. Lui e Bocchi hanno avuto moltissima cura dello scritto. Si rincesce per il Parronchi. Chiede di porgergli le sue scuse. Non possono pubblicare la poesia con l'*errata corrige*. Ha ottenuto dal Direttore il consenso per creare una bozza generale delle pagine. Sperano in un suo contributo. Lo ringrazia per l'invito. Verrà a fargli visita. Lo prega di lasciare il Ramón dalla signora del «Caffè» [Juan Ramón Jiménez, *A una giovane Diana*, versione metrica di Oreste Macrí, «Gazzetta di Parma», 27 dicembre 1942].

2. [Lettera] 1947 magg. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / P[ietro] Bianchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestata «Il Caffè. Settimanale Politico Letterario Artistico»

Chiede il suo l'indirizzo e quello di Bodini a Madrid. Desidererebbe un contributo per «Il Caffè».

Vittoria BIANCHI [O.M. 1a. 245. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]50 genn. 10, Trento [a] Oreste Macrí, Parma / Vittoria Bianchi, Stefano. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Lettera] 1951 febr. 15, Genova [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Parma / Vittoria Bianchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Dott. Mario Bianchi»

Per motivi personali ha dovuto interrompere il lavoro di tesi ma spera di poterlo portare a termine presto.

Angela BIANCHINI [O.M. 1a. 246. 1]

1. [Biglietto] 1991 febr. 5, [Roma a Oreste Macrí] / Angela Bianchini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «La Stampa. Redazione Romana»

È da tempo che non ha sue notizie. Quando si occupa di letteratura spagnola pensa spesso a lui. Segnerà la sua antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] in occasione di alcune trasmissioni per RadioTre che sta preparando sulla generazione del '27. Invia un romanzo ambientato a Libsona in un contesto storico differente da quello contemporaneo.

Cesare BIANCHINI [O.M. 1a. 247. 1-3]

1. [Lettera] 1949 apr. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Bianchini Cesare. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Espone questioni inerenti all'appartamento che ha acquistato dagli eredi Baldo.

2. [Lettera] 1950 genn. 19, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Bianchini Cesarino [Cesare]. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla di questioni burocratiche.

3. [Lettera 19]52 mar. 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Bianchini Cesarino [Cesare]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per il disturbo. È necessario concludere il passaggio di proprietà della casa.

Edoardo BIANCHINI [O.M. 1a. 248. 1-2]

1. [Biglietto 19]82 apr. 19, [a Oreste Macrí] / Edoardo Bianchini. – [1] c., busta. – Carta personale intestata. – Originariamente conservata in Edoardo Bianchini, *Poesie*, estratto da «Paragone. Letteratura», XXXII, 382, 1981, pp. 35-37

Desidererebbe che Macrí leggesse ciò che gli ha inviato [E. Bianchini, *Poesie*, «Paragone. Letteratura», XXXII, 382, 1981, pp. 35-37].

2. [Lettera] 1986 dic. 2, Quarrata [a Oreste] Macrí / Edoardo Bianchini. – [1] c. + poesia [1] c. – Carta intestata personale. – Allegata poesia ds. *Spesso mi domando*, con appunto e firma ms. – Originariamente conservata in Edoardo Bianchini, *Uno strano pensare detto felicità*, Tip. Di Grazia, Montecatini Terme 1985

È rimasto colpito dal suo intervento su Magrelli al Vieusseux il 24 novembre. Le sue parole gli hanno ispirato un componimento scherzoso che allega alla lettera. Invia un suo lavoro in segno di stima.

Giuseppe BIANCHINI [O.M. 1a. 249. 1-7]

1. [Biglietto da visita 1]935 apr. 20, Sesto Fiorentino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe e Rita Bianchini. – [1] c., busta. – Biglietto intestato a Rita Bianchini

Auguri di buona Pasqua.

2. [Cartolina illustrata 19]35 magg. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bianchini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di pronta guarigione.

3. [Cartolina illustrata 19]36 luglio 19, Lucca [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Bianchini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 1]936 ag. 21, Collio [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Bianchini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 1]936 sett. 10, Sesto Fiorentino [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Bianchini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]37 ag. 22, Volongo [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Bianchini. – [1] c. – Annotazz. e disegni di altra mano a matita blu. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

7. [Biglietto da visita] 1938 apr. 17, Sesto Fiorentino [a Oreste Macrí] / Giuseppe Bianchini. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1938»

Auguri di buona Pasqua.

Rita BIANCHINI [O.M. 1a. 250. 1-4]

1. [Biglietto da visita tra il 1935 e il 1936 a Oreste Macrí] / Rita Bianchini. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla del figlio Giuseppe Bianchini.

2. [Lettera 19]35 mar. 19, Sesto Fiorentino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Bianchini. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p.

È stata a far visita a Macrí. Lo prega di essere indulgente con il figlio. Lo ringrazia per l'omaggio floreale. Si scusa.

3. [Lettera 19]35 giugno 12, Sesto Fiorentino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Bianchini. – [3] pp. su 2 cc., busta

È preoccupata per il figlio.

4. [Biglietto da visita] 1936 apr. 12 [a Oreste Macrí] / Rita Bianchini. – [1] c. – F.to anche da «Bepi» [Giuseppe Bianchini]. – Data autogr. «Pasqua 1936»

Auguri di buona Pasqua.

Leonida BIANCOLINI [O.M. 1a. 251. 1]

1. [Biglietto 19]56 nov. 30, Roma [a Oreste] Macrí [Roma] / Leonida Biancolini. – [1] c.

Desidererebbe incontrarlo quando si recherà a Roma per gli esami orali. Annota il recapito telefonico. Saluti anche per la moglie Albertina.

BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE DI FIRENZE [O.M. 1a. 252. 1-2]

1. [Lettera] 1932 giugno 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Biblioteca della Facoltà di Lettere, Firenze. – [2] cc. – A stampa, ms. – Verso della c. 2 usato come busta

Sollecito per la restituzione delle opere in prestito.

2. [Lettera] 1936 apr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Biblioteca della Facoltà di Lettere, Firenze. – [2] cc. – A stampa, ms. – Verso della c. 2 usato come busta

Sollecito per restituire le opere richieste dal prof. Calò.

BIBLIOTECA MARUCELLIANA [O.M. 1a. 253. 1-2]

1. [Lettera] 1937 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí / Biblioteca Marucelliana. – [2] cc. – Ds. f.to da Enrico Jahier con annotazz. autogr. – Carta intestata «R. Biblioteca Marucelliana di Firenze». – Possedute 2 copie, entrambe con annotazz. autogr.

È stato sospeso dal prestito a causa della mancata restituzione dei volumi non restituiti entro i termini previsti.

2. [Lettera] 1937 sett. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Biblioteca Marucelliana. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Jahier. – Carta e busta intestate «R. Biblioteca Marucelliana di Firenze»

Accettano la sua proposta di acquistare e spedire alla Biblioteca il volume da lui smarrito di Oreste Natari, *Dialetto omerico. Grammatica e vocabolario*, Chiantore, Torino 1935. Gli avvisi di restituzione non gli sono giunti perché non ha comunicato il cambio di residenza. La sospensione dal prestito non pregiudicherà la sua riammissione.

BIENNALE DI VENEZIA [O.M. 1a. 254. 1]

1. [Biglietto d'auguri tra il 1952 dic. 25 e il 1953 genn. 1 a Oreste Macrí] / La Biennale di Venezia. – [2] cc. – Su c. 1 v. firma n.i

Auguri.

Sandro BIFFOLI [O.M. 1a. 255. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]54 ag. 29, Rosignano Solvay [a] Oreste Macrí, Firenze / Sandro Biffoli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Vivaldo BIFFOLI [O.M. 1a. 256. 1-5]

1. [Biglietto tra il 1970 e il 1980 dic. 25] / [Albertina Baldo e Oreste Macrí] / Vivaldo e Carla Biffoli. – [1] c.

Auguri di buon Natale.

2. [Biglietto] 1970 [dic. a Oreste Macrí] / Vivaldo Biffoli. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1970»

Auguri.

3. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 18, Feltre [a] Oreste [e Albertina] Macrí, Firenze / Vivaldo e Carla Biffoli. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

4. [Lettera dopo il 1976 a Oreste Macrí] / Vivaldo Biffoli. – [1] c. + poesie [9] cc. – In fotocopia. – Allegate poesie dss., con numerazione delle carte a cura dell'autore: *Terra di Puglia, Ricordo, Omaggio a Vittorio Bodini, Venezia, Notte d'estate, Sul greto del Piave, Magistero anno 1968*

Ha trovato il coraggio di mandargli alcune poesie per un parere. Si scusa per il disturbo.

5. [Cartolina illustrata] 1978 luglio 15, Palinuro [a] Oreste [e Albertina] Macrí, Firenze / Vivaldo e Carla Biffoli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Antonietta BIGARDI [O.M. 1a. 257. 1]

1. [Lettera 19] 53 sett. 22, Bovolone [a] Oreste Macrí, Arezzo. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha preparato l'esame del secondo anno di Letteratura spagnola sui testi *Il cantare del Cid*, *Liriche di Jorge Manrique*, *Los amantes de Teruel* e i brani scelti dall'antologia del prof. Broch [*Antologia española*, por Francisco Broch y Llop, Libreria Emiliana, Venezia 1925]. Chiede conferma del programma. Lo ringrazia.

Libero BIGIARETTI [O.M. 1a. 258. 1-2]

1. [Lettera 19] 47 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Libero Bigiaretti. – [1] c., busta

Ringrazia lui e Giacinto [Spagnoletti] dell'invito. Spera di mandargli qualche scritto prima che vada a Parma. Sulla «Fiera» ha pubblicato un articolo nel quale esprime il suo dissenso verso le posizioni di Giacinto [Spagnoletti] [Libero Bigiaretti, *Un romanzo*, «La Fiera letteraria», II, 3, 1947, p. 6; a proposito del libro *Tenezza*, Vallecchi, Firenze 1946]. Spera non gli dispiaccia.

2. [Lettera] 1947 febr. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero Bigiaretti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Si scusa per non avergli ancora mandato un articolo per «Libera Voce». È in dubbio se collaborare alla rivista a causa delle tensioni sorte tra lui e Giacinto [Spagnoletti] per il proprio scritto. Ha trovato interessante la sua riflessione sulla scuola [O. Macrí, *La scuola davanti alla Costituente*, «Libera Voce», V, 1, 1947, p. 2; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 147-152] e gli propone di pubblicare lo stesso argomento su «Mercurio», rivista di cui è redattore.

Luca BIGONGIARI [O.M. 1a. 259. 1]

1. [Cartolina illustrata tra il 1990 e il 1998, Gece Görünümü a] Oreste Macrí, Firenze / Luca Bigongiari. – [1] c.

Lo ringrazia per il dono. Saluti.

Piero BIGONGIARI [O.M. 1a. 260. 1-122]

[Epistolario in corso di pubblicazione].

Maria BILENCHI [O.M. 1a. 261. 1]

1. [Telegramma] 1993 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Bilenchi. – [1] c.

Auguri per il suo ottantesimo compleanno.

Romano BILENCHI [O.M. 1a. 262. 1-13]

1. [Biglietto dopo il 1942 e prima del 1960] nov. 18, Firenze [a Oreste] Macrí / Romano Bilenchi. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per le parole sul suo romanzo. Nonostante le notizie sul Portogallo non interessino molto, l'amico di Macrí può mandare gli scritti alla «Nazione» perché siano presi in esame.

2. [Telegramma 19]42 giugno 25, Firenze [a Oreste, Albertina] Baldo Macrí, Torino / Romano Bilenchi. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri e felicitazioni.

3. [Cartolina illustrata] 1955 maggio 18, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano [Bilenchi] e Maria [Bilenchi]. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

4. [Lettera] 1958 febr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Romano Bilenchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Onoranze a Ottone Rosai. Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica»

Lo invitano a far parte del comitato delle Onoranze Nazionali a Ottone Rosai patrocinate dal Presidente della Repubblica Italiana Giovanni Gronchi. Il comitato promotore è composto da Piero Bigongiari, Romano Bilenchi, Dino Capponi, Rolando Fracassini, Leonetto Leoni, Nino Lo Vullo, Mario Luzi, Michelangelo Masciotta, Carlo L. Ragghianti, Piero Santi, Sergio Surchi, Nino Tirinnanzi, Leone Traverso, Enrico Vallecchi.

5. [Cartolina illustrata tra il 1960 e il 1969] sett. 1, Alghero [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano [Bilenchi], Moreno Mungo, Manuel Panto, Mario [Luzi], Gianni, [Joaquín] Entrambasaguas, *et al.* – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1962 genn. 25, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano [Bilenchi], Pietro Bonfiglioli, «Bigi» [Biagio Marin], Moreno Mungo, [Manuel] Panto, *et al.* – [1] c.

Saluti.

7. [Biglietto da visita] 1962 dic. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano Bilenchi. – [1] c., busta. – Non f.to

Annota il nuovo indirizzo. Auguri.

8. [Cartolina illustrata] 1965 giugno 19, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano [Bilenchi], Moreno Mungo, [Manuel] Panto, *et al.* – [1] c. – Anno del t.p.

Parla dei candidati al concorso. Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]66 sett. 11, Parigi [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

10. [Lettera 19]67 apr. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano [Bilenchi]. – [1] c., busta. – Ds f.to. – Carta e busta intestate «La Nazione»

Invia le bozze del suo scritto [Oreste Macrí, *Poeti portoghesi. Fernando Pessoa in italiano*, «La Nazione», 26 aprile 1967]. Chiede di ridurlo, correggerlo e rimandarglielo.

11. [Lettera] 1972 magg. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano Bilenchi. – [1] c., busta. – Ds f.to. – Busta con intestazione personale

Lo invita ad aiutare Giuseppe Cecconi che lavora presso il laboratorio fotografico della Facoltà di Magistero a ottenere un aumento di stipendio. Anche [Sergio] Romagnoli, Faccioli, Carbonaro sostengono la causa. Lo invita a parlarne con Bigongiari e Bevilacqua.

12. [Busta 19]80 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano Bilenchi. – busta. – Data del t.p. – Busta intestata «Galleria Pananti. Firenze»

13. [Lettera 19]84 genn. 11, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Romano [Bilenchi]. – [2] pp. su 1 c. – Su c. 1 v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Menziona il concorso per ricercatore alla Facoltà di Magistero di Lecce. Gli segnala il libro di Noemi Lambardi *Cicerone traduttore di Platone* [Noemi Lambardi, *Il Timaeus ciceroniano. Arte e tecnica del vertere*, Le Monnier, Firenze 1982].

Mirella BILLI [O.M. 1a. 263. 1]

1. [Lettera 19]93 nov. 18, [Prato a] Oreste Macrí / Mirella Billi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per quanto ha fatto per lei. Ricorda le sue lezioni su Machado nel 1959. Forse sarà chiamata a ricoprire il posto lasciato dal prof. [Keir Douglas] Elam all'Università di Pisa dove sarebbe lieta di poter insegnare.

Mario BINETTI [O.M. 1a. 264. 1-4]

1. [Cartolina illustrata] 1961 genn. 25, Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Binetti. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]64 dic. 9, Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Binetti. – [1] c.

Saluti a tutti gli amici del Caffè Extrabar [poi Caffè Paszkowski]. Si complimenta con Mario Luzi per il premio. Auguri di buon Natale e buona fortuna a Leone Traverso e a Bigongiari.

3. [Tarjeta ilustrada 19]65 dic. 14, Buenos Aires [para] Oreste Macrí, Firenze / Mario Binetti. – [1] c.

Saluti e auguri a tutti gli amici dell'Extrabar.

4. [Carta] 1968 abr. 1, Buenos Aires [para] Oreste Macrí / Mario Binetti. – [1] c. – Ds. f.to

Ha parlato con la moglie di Francisco Romero. È convinta che la persona citata nella poesia di Machado non sia suo marito. Nella «Nación» del giorno precedente edita a Lima Eduardo Nuñez nell'articolo *La crítica italiana y la literatura hispanoamericana* ricorda Macrí, Giovanni Meo Zilio, Roberto Paoli, Antonio Melis, Giovanni Maria Bertini, Franco Meregalli. Gliene manderà una copia. Saluti per gli amici.

Nada BINI [O.M. 1a. 265. 1]

1. [Lettera 19]67 luglio 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Nada Bini. – [3] pp. su 2 cc., busta

Li rassicura sulle buone condizioni dei pappagallini.

Walter BINNI [O.M. 1a. 266. 1-8]

1. [Lettera] 1956, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La Rassegna della letteratura italiana. Diretta da Walter Binni»

Parla di un concorso. Chiede se possa firmare la dichiarazione e parlarne con qualche amico scrittore. Si vedranno giovedì a Firenze.

2. [Lettera] 1956 ag. 16, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Rassegna della letteratura italiana. Diretta da Walter Binni»

Vorrebbe sapere chi siano i membri della commissione per il premio di poesia nel Salento. Annota l'indirizzo di Cortona.

3. [Cartolina] 1956, sett. 11, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «La Rassegna della letteratura italiana. Diretta da Walter Binni»

Ha saputo che oltre a lui faranno parte della commissione Ungaretti, Bassani, Comi e Mario Marti. Lo ringrazia per gli auguri. È lieto di averlo come collega alla Facoltà di Magistero di Firenze.

4. [Lettera] 1962 magg. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La Rassegna della letteratura italiana. Diretta da Walter Binni. Firenze»

Si è candidato alle elezioni del Consiglio Superiore.

5. [Lettera 19]67 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Parla del concorso d'Italiano.

6. [Lettera] 1968 febr. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Menziona il concorso di moderna e contemporanea.

7. [Lettera] 1968 mar. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Gli parla del concorso di Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea.

8. [Cartolina 19]68 mar. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Binni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per avergli spedito il suo volume [RS].

Teresa BIONDI [O.M. 1a. 267. 1]

1. [Biglietto di auguri 19]52 dic. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Teresa Biondi. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce f.to anche «Filippo»

Auguri.

Anna Maria BISCARDI [O.M. 1a. 268. 1]

1. [Biglietto d'auguri] 1997 dic. 10, Scandicci [a Oreste Macrí] / Anna Maria Biscardi. – [2] cc. – Data autogr. «Natale 1997»

Auguri.

Rita BLANCHARD TESSADORI [O.M. 1a. 269. 1-2]

1. [Lettera] 1954 apr. 30 [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Blanchard Tessadori. – Ds. f.ta. – [1] c. – In allegato invito dell'Instituto Español de Lengua y Literatura per la conferenza di José Maria Alonso Gamo il 9 giugno 1954 sul tema *Poesía y poética europea en el siglo XX*

Gli scrive su consiglio del prof. Devoto. Chiede un parere sul volume di José Maria Alonso Gamo, *Tus rosas frente al espejo* [s.n., Valencia 1952], vincitore del premio di letteratura spagnola nel 1953.

2. [Lettera] 1954 magg. 26, Liverpool [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Blanchard Tessadori. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per la sua lettera. Sta seguendo i suoi consigli e consultando i volumi di letteratura spagnola per *Tus rosas*. José Maria ha intenzione di pubblicare altre poesie. Non sa se anche in queste sarà vivo il ricordo dell'Italia.

Bruno BLASI [O.M. 1a. 270. 1-8]

1. [Lettera] 1985 luglio 15, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Blasi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Etruria Meridionale. Sede di Tarquinia»

Si rammarica per la sua rinuncia. Spera che possa cambiare idea. La sua presenza nella giuria è caldeggiata da Carlo Bo.

2. [Lettera] 1987 febr. 23, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Blasi. – [1] c., busta. – Busta lacerata

Invia le fotocopie delle lettere scritte da Cardarelli a Boine e Campana. Lo prega di fargli avere la sua prefazione entro il 20 marzo perché i due volumi dell'*Epistolario* sono già stati corretti [Oreste Macrí, *Introduzione*, in V. Cardarelli, *Epi-*

stolario, a cura di B. Blasi, con introduzione di O. Macrí, EBE, Roma 1987, pp. I-XXVIII; poi col titolo *Cardarelli epistografo*, in VP/GU, pp. 251-276].

3. [Lettera] 1987 mar. 19, Tarquinia [a Oreste Macrí] / Bruno Blasi. – [1] c. – Carta intestata «Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo dell'Emilia Meridionale. Sede di Tarquinia»

Spedisce la nota bibliografica su Cardarelli. Attende la sua prefazione per mandarla in stampa.

4. [Lettera] 1987 apr. 6, Tarquinia [a Oreste] Macrí / Bruno Blasi. – [1] c. – Ds. f.to – Carta intestata «Centro Studi Cardarelliani. Tarquinia»

Manda le bozze della sua introduzione. Lo prega di correggere le citazioni e di fargli riavere presto il tutto. Gli ricorda la ricerca su Giusti. Auguri.

5. [Lettera] 1987 magg. 7, Tarquinia [a Oreste] Macrí / Bruno Blasi. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotazz. autogr.

Invia le seconde bozze. Parla di alcune modifiche da fare. Potrà rendere i fogli corretti a Bigongiari che il 22 maggio terrà il discorso di apertura del Convegno in memoria di Cardarelli. Nel caso volesse partecipare, gli manderà l'invito. Non ha trovato la rivista milanese dove [Clelia] Martignoni ha pubblicato le cinque lettere di Cardarelli. Vorrebbe collocarle in appendice. Nel caso le avesse, ne desidererebbe una copia.

6. [Lettera] 1987 giugno 27, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Blasi. – [1] c., busta

L'editore dell'*Epistolario* gli ha lasciato il compenso per il suo lavoro. I tre volumi dovrebbero essere messi in vendita per settembre. Spera che riusciranno a presentarli in occasione dell'assegnazione del premio «Cardarelli». Gli augura buone vacanze.

7. [Lettera] 1987 dic. 7, Tarquinia [a Oreste] Macrí / Bruno Blasi. – [1] c. – Carta intestata «Centro Studi Cardarelliani. Tarquinia»

Gli farà pervenire l'opera da lui curata e introdotta da Macrí. Auguri.

8. [Lettera] 1994 magg. 27, Tarquinia [a Oreste Macrí] / Bruno Blasi. – [1] c.

Invia le fotocopie delle poesie di Cardarelli. Desidererebbe essere informato sull'uscita del suo volume sui poeti italiani più importanti del Novecento per poterlo acquistare. Si rammarica per le sue condizioni di salute.

Mario BLASI [O.M. 1a. 271. 1]

1. [Lettera] 1953 magg. 18, Osimo [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Blasi. – [1] c., busta. – Busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Lo ringrazia per il suo parere.

Carlo BO [O.M. 1a. 272. 1-7]

1. [Lettera] 1954 magg. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Bo. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Le quattordici poesie vanno bene. Le altre le aggiungerà lui.

2. [Cartolina illustrata] 1959 ag. 20, Cadenabbia [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Bo], Alfonso Gatto, B. Tenchi, C. Giudici, Enrico La Stella, *et al.* – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1970 luglio 22, Olbia [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Bo].

[1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

«Bruny».

4. [Biglietto d'auguri] 1973 dic., Urbino [a] Oreste Macrí / Carlo Bo. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to

Auguri.

5. [Lettera 19]75 dic. 10, Urbino [a Oreste Macrí] / Carlo Bo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino. Il Rettore»

Auguri.

6. [Lettera 19]84 ag. 10, Sestri Levante [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Bo. – [14 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Il Rettore». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia. Saluti.

7. [Telegramma] 1988 luglio 13, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Bo. – [1] c., busta. – Telegramma inviato a Carlo Bo da Giovanni Galoni. – Busta intestata «Università degli Studi di Urbino. Il Rettore»

Riporta il messaggio del Ministro dell'Istruzione Giovanni Galloni nel quale si comunica che è stato conferito il diploma di benemerito della scuola Cultura e Arte al prof. Giuseppe Macrí.

Carmelo BOCCADAMO [O.M. 1a. 273. 1-6]

1. [Biglietto tra il 1990 e il 1998 a] Oreste Macrí / Carmelo [Boccadamo]. – [1] c., busta

Gli ha spedito il suo romanzo su consiglio anche dell'amico Gino Pisanò. Sarebbe lieto di ricevere un suo parere.

2. [Biglietto 19]92 mar. 12, Casarano [a] Oreste Macrí / Carmelo Boccadamo. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la sua lettera. È lieto per le parole espresse sul suo volume. Spedisce due precedenti pubblicazioni: *Valeria. Ricordi*, dedicata alla figlia [Grafiche Panico, Cutrofiano 1980] e *Sorrisi Thai* [Carra, Casarano 1984], ispirati a un soggiorno nella «Terra del Sorriso» [Thailandia]. Spera si possano incontrare in Salento. Saluti da parte di Gino Pisanò.

3. [Biglietto 19]93 mar. 2, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Boccadamo. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia i suoi racconti dedicati alla località balneare salentina Torre Mozza [Carmelo Boccadamo, *A torre mozza. Piccola esposizione di quadri*, Congedo, Galatina 1993]. Spera di ricevere un suo parere. Esprime nei confronti di Macrí parole di ammirazione. Acclude una lettera di Gino Pisanò. Ricorda con piacere la lettura di *Fil di fumo* a Lucugnano [Gino Pisanò, *Racconti inediti di Oreste Macrí/Simeone (I)*, «Sudpuglia», XIX, 2, 1993, pp. 95-105; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995; poi in «Sinopia», V, 17, 1995, pp. 8-9]. Si augura di vederlo presto in Salento.

4. [Biglietto 19]94 apr. 3, Casarano [a Oreste Macrí] / Carmelo Boccadamo. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Pasqua '94»

Auguri.

5. [Cartolina illustrata 19]94 ag. 18, Torre Mozza [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Boccadamo. – [1] c.

Saluti e auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]96 luglio 18, Torre Mozza [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Boccadamo. – [1] c.

Saluti e auguri.

Sandro BOCCARDI [O.M. 1a. 274. 1]

1. [Lettera 19]68 genn. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sandro Boccardi. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per l'attenzione dedicata al suo libro, per i riferimenti e le citazioni [Sandro Boccardi, *Durezze e legature, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1967]. Concorda con lui che in Italia la corrente europea non abbia la giusta considerazione. Menziona il suo lavoro del 1961 *Litania milanese*.

Claudio BOCCHI [O.M. 1a. 275. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]943 apr. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Claudio Bocchi. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua '943»

Saluti e auguri.

Lorenzo BOCCHI [O.M. 1a. 277. 1]

1. [Biglietto illustrato] 1948 giugno 2, Parigi [a] Oreste e [Albertina Baldo] Macrí, Parma / Lorenzo Bocchi. – [1] p. su 2 cc., busta

È nato il figlio Fabrizio.

2. [Cartolina illustrata] 1949 giugno 1, Paris [a] Oreste Macrí, Parma / Parma / Lorenzo Bocchi, Orazio Fiume e Bruno Romani. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti. Ha iniziato le ricerche.

Lola BOCCHI GRANDE [O.M. 1a. 278. 1-2]

1. [Cartolina] 1940 dic. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Bocchi Grande. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Maestrale. Rivista mensile di Poesia e Cultura. Roma»

L'articolo di Macrí è in tipografia. Uscirà nel numero di gennaio [Oreste Macrí, *Bilenchi e il romanzo*, «Maestrale», II, 1, 1941, pp. 75-80; poi col titolo *Romano Bilenchi tra prosa d'arte e romanzo*, in CF, pp. 349-360]. Gli manderà presto le bozze.

2. [Cartolina] 1941 apr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Bocchi Grande. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Maestrale. Rivista mensile di Poesia e Cultura. Roma»

Lo rassicura: il suo scritto sarà pubblicato nel numero successivo perché il fascicolo di aprile-maggio è già pronto [Oreste Macrí, *La poesia pura di Villanova*, «Maestrale», II, 6, 1941, pp. 29-44]. Il marito è molto occupato ed è spesso in viaggio tra Tirana, Cettigne e Atene.

Anna BOCELLI [O.M. 1a. 279. 1]

1. [Biglietto] 1949 dic. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Anna Bocelli. – [1] c., busta

Insegnante della sezione staccata di Fontanellato, desidererebbe sottoporgli un suo lavoro teatrale per un parere.

Antonella BODINI [O.M. 1a. 280. 1-23]

1. [Cartolina illustrata 19]50 luglio 4, Forte dei Marmi [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Ninetta [Antonella Bodini], Attilio. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1951 mar. 25, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Ninetta [Antonella Bodini], Attilio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1951 ott. 20, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Ninetta [Antonella Bodini], Attilio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

4. [Lettera 19]71 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Minelli] Bodini. - [1] c., busta. - Carta e busta con intestazione cassata a mano «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature straniere»

Invia la fotocopia della lettera di Marco Forti e chiede un consiglio su come rispondere. Nei giorni successivi spedisce tutto il materiale poetico fotocopiato di Vittorio. Lei e la figlia Valentina sono influenzate. Manda un abbraccio per Albertina.

5. [Lettera 19]71 mar. 31, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ninetta [Antonella Minelli Bodini]. - [1] c. - Carta con intestazione cassata a mano «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature straniere»

Invia il materiale poetico di Vittorio, che potrà visionare con calma perché l'ha fotocopiato interamente. Alberti ha già scritto a Marco Forti, che è d'accordo per curare la prefazione a Roma, come ha suggerito Macrí. Marco Forti le ha scritto una lettera nella quale esprime il suo entusiasmo per le traduzioni di Vittorio. Ha ricevuto il compenso. Suggestisce di scrivere a Forti. Spera di vederlo presto. Ha mandato i racconti a Einaudi ed attende una risposta.

6. [Cartolina illustrata 19]71 ag. 3, Ponza [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Bodini], Valentina [Bodini]. - [1] c. - Luogo del t.p. - Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

7. [Lettera 19]71 ott. 6, Roma [a] Oreste Macrí / Ninetta [Antonella Minelli] Bodini. - [2] pp. su [1] c. - Carta intestata: «Università degli Studi. Bari»

Gli ha telefonato inutilmente varie volte. Spedisce il lavoro ultimato. Ha parlato con Vittorio Sereni, che è stato a Roma. Il libro uscirà alla fine del '72 e comprenderà un centinaio di poesie. Ci sono diverse difficoltà; la prefazione deve essere breve. Ne riparleranno a voce. Rivedrà Sereni dopo un mese. È necessario fare una scelta per poter spedire il libro a Mondadori (Luciana Frezza sta già lavorando). Conta di avere presto sue notizie. Manda un abbraccio a lui e Albertina.

8. [Cartolina illustrata] 1971 ott. 25, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Bodini] e Valentina [Bodini]. - [1] c.

Saluti per lui e Albertina.

9. [Cartolina illustrata] 1971 dic. 27, Monte Terminillo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella], Valentina [Bodini]. - [1] c. - Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1971»

Auguri a lui e Albertina.

10. [Lettera 19]72 apr. 26, Roma [a] Oreste Macrí / Ninetta [Antonella Minelli] Bodini. - [1] c.

Lo ringrazia per quello che ha fatto per loro. Sa che è stato fatto con affetto. Gli segnala poche correzioni da apportare. Ha ricevuto il Moreno Villa. Chiede se a lui l'hanno mandato. Gli ha spedito i racconti che le ha chiesto, rimane il *Contino Danilo*, che sta battendo a macchina. Glielo manderà presto. Ci sono varie proposte di lavoro che vorrebbe discutere con lui. Anche Macinagrossa vorrebbe fare qualcosa. Le bozze degli inediti le ha corrette sugli originali. Lei e Valentina mandano i loro saluti a Macrí e Albertina.

11. [Lettera 19]72 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Minelli] Bodini. - [1] c., busta

Manda la copia dattiloscritta di due articoli che ha inviato anche a Calvino, perché le fotocopie non vengono bene. Manda un abbraccio a lui e Albertina.

12. [Lettera 19]72 dic. 13, Roma [a] Oreste Macrí / Ninetta [Antonella Bodini]. - [1] c. - Carta con intestazione cassata a mano

Spedisce l'Alberti e la fotocopia con la bibliografia di Vittorio che Macrí ha preparato, insieme a una poesia che ha ricevuto da Lino Suppressa e che era già tra gli inediti di Vittorio. Suppressa desidererebbe che venisse pubblicata sull'«Albero», avendo già parlato con Donato Valli. Lascia a Macrí la scelta. Spera di vederlo presto e manda i saluti a lui e Albertina insieme agli auguri per le festività natalizie.

13. [Cartolina illustrata 19]78 ag. 22, [Puerto de Pollensa a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Bodini]. - [1] c.

Saluti.

14. [Lettera] 1980 genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Bodini]. - [1] c. su 2 pp., busta

Invia le fotocopie degli articoli di Vittorio che le ha chiesto. È lieta per il progetto di una commemorazione per Vittorio. Ne parleranno a voce. Sa che verrà anche Donato Valli. Un abbraccio e auguri a lui e Albertina.

15. [Biglietto] 1981 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí / Ninetta [Antonella Minelli Bodini]. - [2] pp. su 1 c.

Invia l'elenco che le ha chiesto. Ha parlato con gli amici romani che seguono con interesse la programmazione della nuova edizione di poesie di Vittorio. Si scusa per il ritardo dovuto a dei malesseri suoi e di Valentina. Chiede di lui e Albertina.

16. [Lettera] 1983 magg. 30, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ninetta [Antonella Minelli Bodini]. - [1] c. - Ds. f.to. - Carta intestata: «Fondazione P.P. Pasolini. Roma»

Invia copia dell'elenco che ha spedito a Ilaria Fassati, responsabile dell'Ufficio Stampa della Mondadori. Provvederanno loro alla stampa. Lo ringrazia per la sua solidarietà. Manda un abbraccio a lui e Albertina.

17. [Lettera] 1983 ag. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella] Bodini. - [2] pp. su 1 c., busta

È lieta di aver ricevuto il libro di Macrí sugli scritti del marito [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Leggendolo ha rievocato il percorso poetico e molti ricordi. Anche Vittorio Bodini sarebbe stato fiero. Ha apprezzato molto l'introduzione. Lo ringrazia per aver menzionato il suo contributo. Spera si risolva presto il problema delle prose. Riconosce che la memoria della poesia di Bodini vive grazie al lavoro critico di Macrí.

18. [Lettera 19]85 ott. 10, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ninetta [Antonella Minelli Bodini]. - [1] c.

Lo ringrazia per il suo aiuto. Per il suo lavoro provvederà direttamente la contabilità della rivista. Luigi de Narolis le ha comunicato che è uscita la rivista «Poesie» con venti poesie di Vittorio tradotte in francese. Appena riuscirà ad avere delle copie gliela manderà. Probabilmente verrà pubblicato in Francia l'intero volume. Saluti affettuosi da Valentina.

19. [Lettera] 1986 giugno 20, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ninetta [Antonella Bodini]. [1] c. - Ds. f.to. - Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Gli sottopone la bibliografia della critica poetica su Vittorio Bodini prima di inserirla nel volume *Tutte le poesie*. Sono compresi anche gli interventi delle *Terre di Carlo* [O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su V. Bodini*, Atti dei convegni (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984]. Ha saputo da Aldo Bello che presto riceverà le bozze di Lope de Rueda [Lope de Rueda, *Sei pasos*, traduzione di Vittorio Bodini, presentazione di Oreste Macrí, «Sudpuglia», XII, 1, 1986, pp. 79-99; poi in SI/II, pp. 286-287]. Gliela manderà non appena corrette. Ha scritto una lettera a Marco Forti con la richiesta da sottoporre alla casa editrice per i *Poeti surrealisti spagnoli* [*I poeti surrealisti spagnoli*, saggio introduttivo e antologia di Vittorio Bodini, nuova edizione a cura di Oreste Macrí, Einaudi, Torino 1988]. Lo terrà informato.

20. [Biglietto 19]87 genn. 14, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ninetta [Antonella Minelli Bodini]. - [1] c.

Gli manderà le copie delle numerose lettere da lui scritte a Vittorio. Luigi si è ripreso dopo il coma. Lo terrà informato. Un abbraccio

21. [Lettera 19]87 febr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Minelli] Bodini. - [1] c., busta

Invia le fotocopie che gli ha richiesto. Non c'è altro relativo agli anni tra il '52 al '59. Rimane a sua disposizione. Manda un abbraccio a lui e Albertina.

- 22.^{(a-b)/a}. [Lettera 19]87 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella Bodini]. - [1] c., busta. - Allegato: Giancane, Daniele. [Lettera tra il 1985 e il 1987], Bari [a Ninetta Bodini]

Invia la lettera di Daniele Giancane e la locandina del Premio «Bodini». Atten-
de le sue considerazioni. Scriverà a Mario Agrimi.

- 22.^{(a-b)/b}. [Lettera tra il 1985 e il 1987], Bari [a Ninetta Bodini] / Daniele Giancane. - [1] c. - Ds. f.to in fotocopia. - Allegata a: Bodini, Antonella. [Lettera 19]87 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí

È lieto di aver ricevuto la sua lettera. Le chiarisce i motivi della loro iniziativa e dell'istituzione da parte della «Vallisa» del Premio nazionale di poesia «Vittorio Bodini». Costituito nel 1980 il gruppo unisce poeti, narratori e studiosi come il prof. [Giuseppe] Bellini. La loro rivista viene seguita in Jugoslavia, Spagna, Malta, Francia e Stati Uniti. La rassicura sulla serietà intellettuale. Il Premio «Bodini» è pensato come un convegno a cui è associato un concorso. Hanno tenuto tre relazioni sulla produzione poetica di Bodini che saranno pubblicate a settembre nel numero 17 della «Vallisa». Rino Bizzarro, direttore della compagnia «Puglia/Teatro» ha letto alcune poesie bodiniane. Potrà chiedere un parere sulla loro attività a Vittore Fiore, a Vito Maurogiovanni, a [Cristanzio] Serricchio, al prof. [Michele] Dell'Aquila, Preside della Facoltà di Magistero di Bari, al prof. Valli, Rettore dell'Università di Lecce. Lui stesso è docente universitario e scrive sulla «Gazzetta del Mezzogiorno». Annualmente organizzano la manifestazione «Donne e Poesia», di cui potrà parlarne con Biagia Marniti, poetessa pugliese. Le invia il bando del loro concorso e spera sarà presente alla seconda edizione. Il 6 giugno si recherà a Roma per una conferenza e desidererebbe incontrarla.

23. [Lettera 19]87 giugno 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninetta [Antonella] Bodini. - [1] c., busta

Si è consultata con Mario [Agrimi] e altri amici per il Premio «Bodini». Possono solo cercare di migliorarne l'immagine. Ha scritto a Giancane una lettera nella quale ha espresso le sue riserve e sottolineato come per la commissione giudicatrice non siano stati interpellati gli amici del marito. Ha chiesto consiglio e aiuto a Donato [Valli]. Le hanno mandato il volume vincitore di Germán Rojas,

esule cileno e funzionario della FAO a Roma, intitolato *Maria-Maria* [con interventi critici di Enrico Bagnato e altri, La Vallisa, Bari 1987]. Lo terrà informato.

Valentina BODINI [O.M. 1a. 281. 1-2]

1. [Biglietto] 1983 nov. 29, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Valentina Bodini]. - [2] cc. - Partecipazione alle nozze di Giorgio Capuano e Valentina Bodini, in data 29 dicembre 1983

Annunciano il loro matrimonio il 29 dicembre 1983.

2. [Biglietto 19]84 mar. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Valentina [Bodini] e Giorgio Capuano. - [2] pp. su 1 c., busta. - Data e luogo del t.p. - Carta intestata «Valentina e Giorgio Capuano»

Insieme al marito Giorgio Capuano lo ringrazia per il dono. Gli invierà una loro fotografia. Sperano di vederlo presto. Saluti per Albertina.

Vittorio BODINI [O.M. 1a. 281bis.]

[Carteggio pubblicato in V. Bodini-O. Macrí, «*In quella turbata trasparenza*». *Un epistolario 1940-1970*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 2016].

Giovanni BOGLIOLO [O.M. 1a. 282. 1]

1. [Biglietto 19]90 febr. 18, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Bogliolo. - [1] c., busta. - Luogo del t.p. - Carta intestata personale

Lo ringrazia per il dono del suo Valéry, che ha letto con interesse [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Macrí meriterebbe un posto importante anche nel campo della francesistica italiana.

Tristano BOLELLI [O.M. 1a. 283. 1-2]

1. [Lettera] 1965 magg. 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Tristano Bolelli. - [1] c., busta. - Luogo del t.p. - Carta e busta intestate «Istituto di Glottologia dell'Università di Pisa»

Parla del concorso di Glottologia.

2. [Lettera] 1967 nov. 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Tristano Bolelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Glottologia dell'Università di Pisa»

Si rammarica che Macrí abbia rifiutato il suo invito. Il corso di aggiornamento non sarà lo stesso senza di lui.

Valentino BOMPIANI (casa editrice) [O.M. 1a. 284. 1-42]

1. [Lettera] 1941 genn. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta + stampato, [9] cc. – Ds. f.to Ugo Dèttore. – Carta e busta intestate. – Allegato stampato con alcune voci di un *Dizionario delle opere*

Lo invita a collaborare alla realizzazione di un *Dizionario delle opere*, che raccoglierà le informazioni sui principali volumi letterari, filosofici e scientifici. Chiede se possa occuparsi delle voci riguardanti gli scritti di Pico della Mirandola.

2. [Lettera] 1942 genn. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Allega l'assegno di lire 216 per le traduzioni ai *Narratori spagnoli* [Eugenio D'Ors, *Storie delle Esparragueras*, versione a cura di Oreste Macrí, in Carlo Bo (a cura di), *Narratori spagnoli. Raccolta di romanzi e racconti dalle origini ai nostri giorni*, Bompiani, Milano 1941, pp. 760-774].

3. [Lettera] 1942 nov. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] p. su 1 c. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Si rammarica che non possa collaborare al *Dizionario delle opere*. Domanda di quanto tempo avrebbe bisogno per preparare alcune voci.

4. [Lettera] 1942 dic. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

È lieto di sapere che Macrí ha accettato di curare per la sezione di letteratura spagnola *Due amanti del cielo* di Pedro Calderón de La Barca, *Prado di notte* e *Manolo* di Ramón de La Cruz, *Camino de perfección* di Fray Luis de Granada, *Circe* di

Félix Lope de La Vega, *Conversione della Maddalena* di Chaide de Malón, *Fortunata e Giacinta* di Benito Pérez Galdós, *El marqués de Bradomín* [di Ramón del Valle-Inclán]. Lo esorta a consegnare il lavoro entro il 15 gennaio. Lo ringrazia per l'indirizzo del prof. Luigi Panarese.

5. [Lettera] 1942 dic. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Gli è grato per le rassicurazioni. Scriverà nuovamente a Luigi Panarese.

6. [Lettera] 1943 genn. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Attende le voci promesse. A causa di problemi di salute, Carlo Bo è impossibilitato a occuparsi di quelle che gli sono state affidate. Chiede se possa farsene carico. Cita a titolo di esempio alcuni nomi dei personaggi presenti nel *Dizionario delle opere*: Bel Don Diego, Cavaliere Cifar, Conte Alarcos, Conte Lucanor, Corregidor, Don Juan, Dorotea, Pedro Il Crudele, Persile, Patronio, Ribaldo.

7. [Biglietto] 1943 genn. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Gli rincresce che Macrí non possa occuparsi del gruppo di voci proposte. Attende il suo lavoro, non appena il prof. Mario Casella glielo restituirà.

8. [Biglietto] 1943 giugno 8, S. Domenico di Fiesole [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta intestata

Lo esorta a mandare gli scritti promessi alla redazione.

9. [Biglietto] 1943 giugno 15, S. Domenico di Fiesole [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta intestata

Le voci da lui curate le ha il prof. Casella. Lo ringrazia.

10. [Lettera] 1943 giugno 22, S. Domenico di Fiesole [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta + ds, [1] c.

– Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate. – Allegato elenco di voci affidate a Oreste Macrí

Lo ringrazia per il suggerimento. Farà scrivere la parte relativa ai lavori di Macrí al prof. Bodini. Le voci preparate da Panarese sono ben curate. Rifletterà sulla possibilità di dedicare una sezione alla Poesia portoghese.

11. [Lettera] 1943 giugno 28, S. Domenico di Fiesole [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta e busta intestate

Chiede quando sarà pubblicata la traduzione per l'altro editore. Non vorrebbe che la loro edizione uscisse postuma. Riprenderanno le trattative con Panarese.

12. [Lettera] 1944 magg. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da V[alentino] Bompiani. – Carta e busta intestate

Il prof. Casella ha mandato gran parte delle voci. Confida in un suo aiuto per terminare la sezione dedicata alla Spagna.

13. [Lettera] 1944 luglio 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «San Michele di Tiorre»

Lo sollecita perché mandi le voci mancanti entro la metà del mese. Dopo quattro anni di lavoro il *Dizionario* è quasi terminato.

14. [Lettera] 1944 ag. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Lo ringrazia a nome del dott. Bompiani. Lo invita a non rammaricarsi se non potrà curare *Fortunata e Giacinto* di Pérez Galdós. Gli invieranno presto il compenso per il suo lavoro.

15. [Lettera] 1944 sett. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Invia la retribuzione per il suo contributo al *Dizionario delle opere*. Lo ringrazia.

16. [Lettera] 1945 ott. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta e busta intestate

Parlerà con Casella prima di avviare il lavoro per uno o due «Pantheon» [raccolta di antologie edita dal 1940 al 1969 dalla Bompiani]. Prima di pubblicare su una rivista la sua prefazione al *Villano* è opportuno che attenda l'uscita del libro [Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio. L'astuta innamorata*, traduzioni di Oreste Macrí e Albertina Baldo, Bompiani, Milano 1949]. Chiede informazioni inerenti al *Barnabooth* di Valéry Larbaud [Valéry Larbaud, A.O. *Barnabooth. Giornale intimo*, Perinetti Casoni, Milano 1944].

17. [Lettera] 1946 febr. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – In calce annotaz. ms. di C[elestino] Capasso. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per avergli segnalato le due opere di Eugenio D'Ors annunciate da PerinettiCasoni [Eugenio D'Ors, *Oceanografia del tedio*; e *Storie delle asparagiae*, traduzione a cura di Dino Campini, PerinettiCasoni, Milano 1945]. Entrambe sono fuori diritti e nulla vieta la pubblicazione. Ha scritto all'editore informandolo delle traduzioni di Macrí. Non potranno curare l'edizione delle sue due traduzioni perché hanno preso impegni con D'Ors per altre opere. Chiede di aver pazienza per il suo Lope: hanno molti manoscritti di cui occuparsi per la collana «Corona».

[In calce]

Oltre la traduzione del D'Ors a cura di Macrí e la sua [Eugenio D'Ors, *La valle di Giosafat*, traduzione e introduzione di Celestino Capasso, Bompiani, Milano 1945], ne è uscita un'altra a Roma [prob. Eugenio D'Ors, *Diario europeo*, traduzione e prefazione di Mario Puccini, Edizione della Bussola, Roma 1946] e un'altra è stata annunciata. Lui sta lavorando a *El vivir de Goya* che Ettore de Zuani ha già pronto per la stampa [Ettore de Zuani, Torquato Padovani (a cura di), *Epoepa della Spagna. La vita di Goya; I Re Cattolici; Eugenio e il suo demonio*, traduzione di Ettore de Zuani e Torquato Padovani, Bompiani, Milano 1948].

18. [Lettera] 1946 mar 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per l'attenzione. Gli invieranno tutte le novità che potranno interessarlo. Spera abbia ricevuto *Espressionismo* [Hermann Bahr, *Espressionismo*, introduzione di Mario De Micheli, traduzione di Bruno Maffi, Bompiani, Milano 1945]. Concorda con lui per quanto riguarda il libro di Baratono [Adelchi Baratono, *Arte e poesia*, Bompiani, Milano 1945], ma dovranno attendere la seconda

edizione [prefazione di Dino Formaggio, Bompiani, Milano 1966]. Chiede quante pagine desidera aggiungere a *Esparragueras*. Ha scritto a Panarese per diffidarlo dal pubblicare i saggi su Unamuno senza il loro consenso, perché la casa editrice ha acquistato i diritti per una scelta di testi che sta per uscire su «Idee Nuove». Forse sarà possibile un secondo volume per «Portico». Gli farà avere presto notizie per i due Lope [Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio. L'astuta innamorata*, traduzioni di O. Macrí e A. Baldo, Bompiani, Milano 1949].

19. [Lettera] 1947 febr. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

È uscito il primo volume del *Dizionario delle opere*. Non potranno mandarglielo in omaggio per l'alto numero di collaboratori e il costo elevato. Si scusa. Favoriranno l'acquisto con lo sconto su una copia.

20. [Lettera] 1947 apr. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

Di ritorno da Roma ha trovato la sua lettera. Non comprende la sua posizione. Ha letto il parere del consulente che a suo avviso ha evidenziato l'importanza del suo lavoro e le difficoltà del testo. Lo prega di lavorare con costanza e mandargli presto i due quaderni.

21. [Lettera] 1948 febr. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta e busta intestate

I due *Lope* usciranno in autunno. È interessato al *Peribáñez* [*y el Comendador de Ocaña* di Félix Lope de Vega], ma dovranno aspettare.

22. [Lettera] 1949 febr. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per il volume promesso su un poeta che ama molto. Gli invierà presto le bozze del Lope de Vega.

23. [Lettera] 1949 giugno 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Invia le bozze del volume *Il villano al suo villaggio*. Lo prega di mandargli quelle per la stampa.

24. [Lettera] 1949 giugno 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la lettera e la proposta. Purtroppo non potrà pubblicare l'*opera omnia* di Gil Vicente per i costi elevati. Non mette in discussione il suo parere sulla traduzione di [Enzio Di] Poppa Vulture, ma teme che il lavoro non si discosti dai precedenti che già conosce.

25. [Lettera] 1949 giugno 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

Si rammarica, ma non potrà accontentare le sue richieste per il frontespizio del volume su Lope de Vega, che uscirà per la collana «Pegaso Teatrale». Le correzioni delle bozze saranno eseguite con cura.

26. [Lettera] 1949 luglio 1, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

È dispiaciuto di dover rimandare il volume di Gil Vicente.

27. [Lettera] 1949 ott. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Sarà aumentato il compenso spettante a lui e alla moglie per la traduzione di Lope de Vega.

28. [Lettera] 1949 nov. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

Visto che Macrí desidera avere il *Dizionario delle opere e dei personaggi*, gli manderà gli otto volumi a saldo delle due traduzioni di Lope de Vega.

28bis. [Lettera] 1949 nov. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata. – Sul v.: [Lettera 19]49 nov. 14, Parma [a] Casa Editrice Bompiani / Oreste Macrí, Albertina Baldo

Gli hanno spedito il numero di «Pesci Rossi» con il suo articolo [Oreste Macrí, *Note sul congresso del Pen Club*, «Pesci Rossi», XVIII, 10, 1949, pp. 26-27; poi col titolo *Cronaca*, in RS, pp. 539-542]. Presto riceverà i volumi del *Dizionario*. Invia in allegato la ricevuta da compilare.

[Sul v.]

A saldo del compenso pattuito per la traduzione delle due commedie di Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio* e *L'Astuta innamorata*, acconsente a ricevere gli otto volumi del *Dizionario delle opere e dei personaggi*. I diritti della casa editrice sui suoi lavori avranno la durata di venti anni.

29. [Biglietto] 1949 nov. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Gli farà spedire due copie del numero 10 di «Pesci Rossi». Invieranno il volume a Casella, Bertini, Vian, Spagnoletti e Bo. Non conosce l'indirizzo di José Luis Cano.

30. [Lettera] 1949 dic. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino Bompiani. – Carta e busta intestate

Spera gli sia giunto il primo volume. L'ottavo non è ancora pronto.

31. [Lettera] 1950 genn. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto la sua cartolina. Gli ha fatto inviare il primo volume.

32. [Lettera] 1950 sett. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta e busta intestate

Gli spedirà gli ultimi due tomi. Desidererebbe che scrivesse un articolo per promuovere il *Dizionario*. Ha parlato con D'Ors che concorda nell'affidare a Macrí la traduzione delle sue opere. Ne discuteranno in seguito.

33. [Lettera] 1951 genn. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta + fattura commerciale, [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate. – Allegata fattura commerciale su carta intestata

Si scusa per il disguido. Invia la fattura dell'accredito. Auguri di buon anno.

34. [Lettera] 1951 sett. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Gli propone di curare la traduzione della *Civilización en la Historia* di Eugenio D'Ors, su desiderio dello stesso autore. Il compenso sarà di lire 250 a cartella.

35. [Lettera] 1951 ott. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

È lieto della sua adesione. Lo invita a rivedere le condizioni sul compenso stabilito in base ai prezzi editoriali. Avendo il libro centocinquanta illustrazioni arriverebbe a un costo che ne comprometterebbe la vendita. D'Ors sperava di recarsi a Parma per incontrarlo, ma non gli è stato possibile. Invia da parte dell'autore un commento che è stato letto alla radio sul Fray Luis de León.

36. [Lettera] 1951 nov. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate

Non possono venire incontro alle sue richieste a causa dei costi di pubblicazione. Spera che non gli dispiaccia se proporranno il lavoro a Bodini, come gli ha suggerito [Celestino] Capasso.

37. [Lettera] 1951 nov. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Celestino Capasso. – Carta e busta intestate

Si scusa. Non sapeva dei suoi precedenti accordi con l'editore Bompiani per la traduzione di D'Ors. Si rammarica per l'equivoco. È certo che se Bodini avesse saputo della situazione avrebbe rifiutato, al tempo stesso è sicuro che Bompiani non avrebbe comunque accettato la cifra proposta da Macrí. Invia alcune note scritte da Paolo Debenedetti, grecista e ottimo poeta, sul suo Fray Luis

de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Annota l'indirizzo.

38. [Lettera] 1951 dic. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Val[entino] Bompiani. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto la sua lettera. Non è potuto venire incontro alle sue richieste a causa del costo che comporta pubblicare l'opera di D'Ors. Accetta la sua collaborazione.

39. [Lettera] 1962 apr. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze/ Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta intestata

Gli ha fatto inviare *La Nueva Ola*. Ha apprezzato particolarmente il racconto di Hortelano [Juan García Hortelano, *A pranzo tra colleghi*, in Arrigo Repetto (a cura di), *Narratori spagnoli. La nueva ola*, Bompiani, Milano 1962, pp. 167-215]. Domanda un parere sulla nuova veste editoriale. Nella stessa collana sono stati pubblicati *L'integrazione* di Luciano Bianciardi e la *Cocuzza* di Giuseppe Cassieri [entrambi nel 1960]. I prossimi volumi saranno dedicati alla fantascienza con Kingsley Amis e ai nuovi autori italiani.

40. [Lettera] 1965 giugno 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Casa Editrice Valentino Bompiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta e busta intestate. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È lieto che al Premio «Strega» abbia sostenuto Giuseppe Cassieri, autore della loro casa editrice.

41. [Lettera 19]84 mar. 29, Milano [a Oreste] Macrí, [Firenze] / [Ufficio stampa Bompiani]. – [1] c. – Ds. f.to da Elisabetta Sgarbi. – Carta intestata. – Originariamente conservato in Aldo Rosselli, *La famiglia Rosselli. Una tragedia italiana*, presentazione di Sandro Pertini, prefazione di Alberto Moravia, Bompiani, Milano 1983

Invia il libro di Aldo Rosselli, *La famiglia Rosselli*, che parteciperà al Premio Strega e sarà presentato da Giorgio Bassani e Alberto Moravia [*La famiglia Rosselli. Una tragedia italiana*, presentazione di Sandro Pertini, prefazione di Alberto Moravia, Bompiani, Milano 1983].

Carlo Emanuele BONA [O.M. 1a. 285. 1]

1. [Biglietto da visita] 1954 [genn.], Torino [a Oreste Macrí] / Carlo Emanuele Bona. – [1] c. – Data autogr. “Capodanno 1954”. – Ms. non f.to. – Originariamente conservato in *Bécquer*, saggio e versioni di Mario Pinna, prefazione di Carlo Emanuele Bona, Vincenzo Bona, Torino 1953

Invia in omaggio il volume *Capodanno Bona*. Auguri.

Mileda BONA D'ARRIGO [O.M. 1a. 285bis. 1]

1. [Lettera] 1972 magg. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Mileda Bona d'Arrigo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Ispanistica. Facoltà di Magistero».

Lo informa dell'intenzione dell'Istituto di Ispanistica di contribuire alla miscelanea di studi per Bertini [G.M. Bertini, *Studi di ispanistica*, Bottega d'Erasmus, Torino 1973]. Desidererebbe avere da Macrí i nominativi di studiosi, di enti italiani e stranieri a cui inviare la circolare della Bottega d'Erasmus.

Giuliana BONACCHI GAZZARRINI [O.M. 1a. 286. 1-4]

1. [Biglietto illustrato] 1979 sett. 15, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliana Bonacchi [Gazzarrini]. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

Spera si ricordi di lei e dell'incontro a Milano con Bo e Bigongiari. Sta organizzando una cena a casa sua per festeggiare la pubblicazione del suo saggio *Il Circolo di Scornio e la cultura toscana dell'Ottocento*, con un'introduzione di Giorgio Luti [A. Lalli, Poggibonsi 1979]. Le farebbe piacere la sua presenza.

2. [Stampati]. *I giovani poeti pistoiesi* / Giuliana Bonacchi Gazzarrini. – [1980 prima del mar. 14]. – [1] c., busta. – In fotocopia. – Articolo inviato a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «14 mar. 1980» e luogo di destinazione «Firenze»
3. [Cartolina illustrata] 1988 genn. 5, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliana Bonacchi Gazzarrini. – [1] c.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19] 88 magg. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliana Bonacchi Gazzarrini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli rammenta la cena a casa sua fissata per l'11 giugno.

Francesco BONARDELLI [O.M. 1a. 287. 1-2]

1. [Lettera] 1979 sett. 7, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Bonardelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Memore dell'aiuto datogli per la bibliografia degli scritti di e su Gianfranco Contini pubblicati dalla casa editrice Ricciardi all'inizio del 1978 [Bonardelli Francesco (a cura di), *Gianfranco Contini. Bibliografia delle opere (1973-1977), bibliografia della critica*, Ricciardi, Milano-Napoli 1977], desidererebbe sapere se dopo il 1977 sono stati editi studi suoi o di altri sullo stesso argomento. Lo ringrazia.

2. [Lettera] 1985 sett. 15, Messina [a Oreste] Macrí / Francesco Bonardelli. – [1] c. – Carta intestata personale

Invia il suo ultimo lavoro [prob. Francesco Bonardelli, *Joseph Bédier tra ecdotica e narrativa*, «Micromégas», XI, 29-30, 1984, pp. 3-29], su cui chiede un parere.

Giuseppe BONAVIRI [O.M. 1a. 288. 1-5]

1. [Lettera] 1977 mar. 17, Frosinone [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bonaviri. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

È lieto di averlo conosciuto. Invia alcuni dei suoi libri, che elenca in ordine di stesura: *L'enorme tempo* [Rizzoli, Milano 1976], diario medico uscito in riviste e giornali; *Martedina* scritta nel 1960, storia di un viaggio di un giovane dottore, con aggiunta di poesie del 1974 [*Martedina e il dire celeste*, Editori Riuniti, Roma 1976], apprezzate da Zanzotto e Luzi, e grazie alle quali ha potuto conoscere Betocchi; *Il fiume di pietra* scritto nel 1961, ma uscito nel 1964 [per l'editore Einaudi] ambientato durante la seconda guerra mondiale; *Notti sull'altura*, storia della ricerca del padre morto [Rizzoli, Milano 1971]. Invia anche un saggio scritto per i *Narratori Contemporanei* di Marzorati su Savarese [Giuseppe Bonaviri, *Gennaro Savarese*, in Gianni Grana (direzione di), *Letteratura Italiana. I contemporanei*, vol. VI, Marzorati, Milano 1974, pp. 1661-1682]. Ha scritto anche altri libri, ma non vuole recargli disturbo spedendoglieli tutti.

2. [Lettera] 1977 apr. 3, Frosinone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] Bonaviri. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la sua lettera e per le parole espresse verso i suoi libri. Terrà conto dei suoi consigli, soprattutto per le poesie del *Dire celeste* che hanno avuto l'approvazione di Zanzotto, Luzi, Angelo Maria Ripellino e Betocchi. Ha conosciuto quest'ultimo quando si è recato a Firenze per la registrazione di un suo *Autoritratto* per l'«Approdo» [andata in onda su RadioUno e pubblicato sull'«Approdo letterario», XXXII, 77-78, 1977, pp. 246-253]. Scrive dall'età di nove anni e gli farebbe piacere che Macrí leggesse un suo testo teatrale composto quando era giovane: *Follia*, edito per la collana diretta da Carmelo Musumara [a cura di Giorgio Bárberi Squarotti, presentazione dell'autore, Società di storia patria per la Sicilia Orientale, Catania 1976]. È lieto che abbia apprezzato *Fiume di pietra*. Spera di rivederlo a Firenze. Desidererebbe recarsi in Spagna e a Parigi dove per la casa editrice Denoël, dopo *La divina foresta* [Giuseppe Bonaviri, *La Divine forêt*, traduit de l'italien par Uccio Esposito Torrigiani, Denoël, Paris 1975] e *Notti sull'altura* [Giuseppe Bonaviri, *Des Nuits sur les hauteurs*, traduit de l'italien par Danielle Collobert et Uccio Esposito Torrigiani, Denoël, Paris 1973], sarà pubblicato *Il sarto della Stradalunga*, ispirato alla figura del padre [Giuseppe Bonaviri, *Le Tailleur de la Grand-Rue*, traduit de l'italien par Uccio Esposito Torrigiani, Denoël, Paris 1978].

3. [Lettera] 1977 magg. 17, Frosinone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] Bonaviri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per le ore passate insieme e per l'analisi acuta e profonda dei suoi libri attraverso i concetti presocratici. Spedisce a parte *Follia*, testo teatrale scritto in gioventù che anticipa molti dei suoi temi, in particolare quello della morte; e una sua riflessione su Manzoni uscita su «Italianistica». Cercherà di fargli avere anche una copia di «Zufoletto Paesano», giornalino di Mineo da lui creato nel 1944. Se si recherà a Barcellona, gli farà sapere se riuscirà a incontrare Gil de Biedma.

4. [Lettera] 1977 giugno 10, Frosinone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] Bonaviri. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta intestata «Cassa mutua prov. malattia. Coltivatori Diretti. Frosinone»

Attende la rivista. Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1977 ag. 12, Settefrati [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] Bonaviri. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Famiglia BONDI [O.M. 1a. 289. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 37 sett. 10, Volterra [a] Oreste Macrí, Maglie / Famiglia Bondi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Landolfo BONDI [O.M. 1a. 290. 1]

1. [Lettera 19] 38 apr. 15, Castelfiorentino [a] Oreste Macrí, Firenze / Bondi Lan[dolfo]. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per non averlo informato, ma il figlio Paolo è stato molto malato e si sono trasferiti al mare. Ha deciso di fargli fare il programma del quarto anno in una scuola privata. Lo ringrazia per il suo aiuto e la disponibilità. Lo invita a fargli visita.

Paolo BONDI [O.M. 1a. 291. 1]

1. [Cartolina postale 19] 41 genn. 12, Siena [a] Oreste Macrí, Maglie / Paolo Bondi. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Paolo»

Saluti.

Ennio BONEA [O.M. 1a. 292. 1-10]

1. [Lettera] 1968 ott. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Lecce»

Chiede se possiede il numero 21, di cui ha bisogno per il lavoro su «Mercurio».

2. [Biglietto tra il 19] 71 [e il 19] 72 [a Oreste Macrí] / Ennio Bonea. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

3. [Busta 19] 72 genn. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – busta. – Data e luogo del t.p. – Busta con intestazione personale

4. [Lettera] 1979 apr. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura Italiana»

Armida Marasco, sua assistente universitaria, ha curato una riedizione, forse anastatica, di sei fascicoli dell'«Esperienza poetica» con gli indici degli autori e dei nomi, oltre al sommario e a un'introduzione [Armida Marasco (introduzione e indici di), *L'esperienza poetica. Rivista trimestrale di poesia e di critica 1954-1959 diretta da Vittorio Bodini*, Congedo, Galatina 1980]. Ha pensato di mettere in appendice contributi suoi, di Macrí, di Luciano De Rosa e di Valli. Domanda se sia favorevole.

5. [Lettera 19]80 nov. 5, Brindisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura Italiana»

Desidererebbe ricevere il suo libro su Foscolo [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Il convegno su Bodini sarà dal 10 al 12 dicembre. Presto gli invierà il programma. Macrí presiederà le sedute insieme a Mario Sansone.

- 6.^{(a-b)/a} [Busta] 1981 luglio 3, [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – [1] busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingua e Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea». – Allegato: Bonea, Ennio. [Lettera] 1981 luglio 2, Lecce [a Luigi] De Nardis

- 6.^{(a-b)/b} [Lettera] 1981 luglio 2, Lecce [a Luigi] De Nardis / Ennio Bonea. – [1] c. – Ds. f.to in fotocopia. – In calce annotaz. autogr.: «A Oreste Macrí». – Carta intestata «Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingua e Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea». – Allegato a: Bonea, Ennio. [Busta] 1981 luglio 3, [a] Oreste Macrí

Dovranno impegnarsi perché il lavoro degli atti sia unitario, come ha sottolineato anche Macrí. [Lore] Terracini non ha ricevuto nessuna sollecitazione per il suo intervento romano. Bisognerà strutturare i due volumi, scegliere un titolo, reperire gli interventi che non sono stati consegnati e trovare un editore. È stato fatto il nome di Mondadori. Loro pensavano a Congedo e hanno la disponibilità finanziaria per l'edizione [O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su V. Bodini*, Atti dei convegni (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984]. Manderà la lettera a Macrí, [Mario] Agrimi e Valli.

7. [Lettera 19]87 mar. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura»

Lo ringrazia per il Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Ne ha parlato in maniera sintetica per la rubrica «Lo scaffale» a TeleLecce. Ha letto l'articolo di Bo apparso sul «Corriere della Sera» relativo al suo libro. Si congratula per il Grinzane-Cavour [premio vinto come traduttore da Macrí nel 1987]. Ha saputo la notizia da Giuseppe Bellini, presidente del C.N.R. dove lavora anche lui.

8. [Biglietto] 1994 apr. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta con intestazione personale; busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura»

Michelangelo Zizzi ha vinto il dottorato di ricerca in Lessicografia istituito a Lecce e diretto da Savoca. Ad altre sue due dottorande ha affidato le concordanze di Foscolo e di [Rocco] Scotellaro. A Zizzi vorrebbe affidare quelle su Bodini ma Savoca ha suggerito il nome di Onofri. Sapendo della stima che Savoca nutre verso Macrí, vista anche la lettera *Automa* [Giuseppe Savoca, *L'automa. Lettera aperta a Oreste Macrí, s.n.*, Firenze 1994], chiede il suo aiuto perché la ricerca s' incentri su Bodini.

9. [Lettera 19]94 magg. 23, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Bonea. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura»

Si rammarica per la decisione di Mondadori di non ripubblicare l'*Oscar* di Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Poiché il «Quotidiano» pubblica fascicoli molto letti e con un numero di vendite elevato, come dimostrano *Corografia [fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto]*, Quotidiano, Lecce 1994] di Giacomo Arditì (27.000 copie), e *Babbarabbà [ed altri ancora. I soprannomi paesani nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto, tra storia e fantasia]*, curatore Antonio Maglio, Edisalento, Lecce 1991], *Stemmi* [Antonio Maglio (a cura di), *Gli stemmi raccontano*, Edisalento, Lecce 1993], ha pensato che, se Mondadori acconsente, si potrebbero fare una serie di fascicoli di tutto l'*Oscar*.

10. [Lettera 19]97 luglio 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Ennio Bonea. – [1] c., busta. – Carta con intestazione personale; busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo ringrazia per il suo *D'Annunzio* che leggerà al rientro dalle vacanze in Calabria [Oreste Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio*, Bulzoni, Roma 1997]. Ha consegnato i due tomi della registrazione a Fabrizio Licchetta.

Egidio BONFANTE [O.M. 1a. 293. 1-2]

1. [Lettera 19] 43 febr. 15, Novara [a] Oreste Macrí, Parma / Egidio Bonfante. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Posizione. Mensile di Politica Arti e Lettere. Novara»

Invia una copia delle *Poesie* di Luigi Capelli uscite per le loro edizioni [nota di Mario De Micheli, disegni di Gianni Testori, *Posizione*, Novara 1942]. Vorrebbe che contribuisse alla loro rivista con un articolo.

2. [Lettera 19] 43 febr. 24, Novara [a] Oreste Macrí, Parma / Egidio Bonfante. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Posizione. Mensile di Politica Arti e Lettere. Novara»

Lo ringrazia per la lettera. Spera mantenga la promessa di un suo scritto per «Posizione». Luigi Capelli è grato a Macrí per essersi offerto di recensire le sue poesie.

Giosuè BONFANTI [O.M. 1a. 294. 1-9]

1. [Biglietto] 1971 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giosuè [Bonfanti], firma n.i. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale»

Auguri per lui e Albertina. Spera di rivederlo presto.

2. [Biglietto] 1972 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giosuè [Bonfanti]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale»

Auguri.

3. [Biglietto] 1973 [dic. 25 a] Oreste [Macrí] / Giosuè [Bonfanti]. – [1] c. – Data autogr. «Natale»

Auguri per lui e Albertina.

4. [Biglietto] 1975 [dic. 25 a] Oreste [Macrí] / Giosuè [Bonfanti]. – [1] c. – Data autogr. «Natale»

Auguri da lui e dalla moglie Bianca.

5. [Lettera] 1984 ott. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giosuè Bonfanti. – [2] cc., busta. – Data autogr. «1985»

Ricorda la gentilezza di Macrí che è stato il primo ad annunciargli l'avvenuta pubblicazione del suo Graf presso Mondadori, in un momento in cui, dopo il convegno su Vittorio [Sereni], era triste [Arturo Graf, *Miti, leggende e superstizioni del Medio Evo*, prefazione, note e appendice di Giosuè Bonfanti, Mondadori, Milano 1984]. Una volta avuto il volume, si è reso conto della bassa qualità dell'edizione, ma soprattutto degli errori di stampa e delle alterazioni delle parti da lui curate. Non potendo interrompere la stampa, ha provveduto a redigere un *errata corrige* da inviare a chi possiede il libro. Gliela manda perché possa valutare il suo lavoro.

6. [Lettera] 1985 giugno 24, Milano [a] Oreste [Macrí] / Giosuè [Bonfanti]. – [3] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia e gli è riconoscente per aver parlato al prof. Mangione della sua edizione di Graf che ha così avuto la sua prima recensione [Antonio Mangione, *Per una rilettura di Arturo Graf storico dell'immaginario medioevale*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 5-21]. Il suo studio è stato menzionato anche da [Franco] Cardini a «Spazio-Tre», ma la RAI non gli ha ancora mandato la registrazione e non sa come abbia valutato il lavoro. Alcuni si sono ispirati al suo libro senza citarlo. Invia un suo intervento su «Corrente» e la letteratura preparato per un corso culturale organizzato dal comune [poi pubblicato «Autografo», VIII, 24, 1991, pp. 53-69].

7. [Cartolina illustrata] 1985 luglio 28, Romeno [a] Oreste Macrí, Firenze / Giosuè [Bonfanti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli scriverà a lungo quando rientrerà a Milano. Saluti per Albertina.

8. [Lettera] 1985 ag. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giosuè Bonfanti. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per aver risposto in ritardo alla sua lettera del 27 giugno nella quale è vivo il sentimento di appartenenza a una generazione a cui Macrí si sente ancora legato. Forse ha ricevuto la sua cartolina dalla Val di Non. Ha citato la frase di Ferrara più come motivo di differenza che di condivisione. La reazione di Ma-

crí dimostra come i dispiaceri non si siano appianati. Sentendosi chiamato in causa, durante il periodo estivo ha meditato sulla conversazione a proposito dei suoi scritti su «Corrente» e la letteratura. Cercherà di non esasperare ciò che reputa episodico. Non era favorevole alla polarizzazione Milano-Firenze perché rischiava di tralasciare l'apporto consistente di Jacobbi nella prima fase di «Corrente». Era interessato a comprendere i cambiamenti dovuti alla fine della guerra. La revisione del *corpus* di «Corrente» ha suscitato in lui il rimpianto per coloro che sono scomparsi. L'immagine di Giansiro Ferrata ormai inerte si contrappone all'operosità di allora, che si esprimeva anche in accese polemiche, come dimostra la lettera di Macrí. Trova interessante il progetto che gli ha esposto. Ha parlato con la Pigot [Maria Teresa, figlia di Sereni e curatrice dell'opera paterna] e ritiene che la corrispondenza scambiata da lui e Macrí con Vittorio [Sereni] possa far luce su alcuni aspetti riguardanti gli anni precedenti la guerra e il 1940, e svelare i processi editoriali e culturali di «Corrente» e forse anche di «Campo di Marte». Lo prega di ringraziare per lui Mangione. Saluti per Albertina anche dalla moglie Bianca.

9. [Biglietto] 1985 dic. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giosuè Bonfanti. – [2] pp. su 1 c., busta

Si rammarica per il ritardo con cui risponde alla sua. È molto impegnato. Scriverà presto a Mangione. Lo ringrazia per l'invito a collaborare all'«Albero». Per il titolo ha pensato a *La memoria in Leopardi e Manzoni*.

Mario BONFANTINI [O.M. 1a. 295. 1-17]

1. [Lettera] 1950 nov. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfanti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per il ritardo con cui risponde. È molto impegnato con i tre incarichi. Silvio Pellegrini, pur rammaricandosi per il sostegno dato da Macrí all'ermetismo, riconosce la sua maturità critica. Lo invita a mandare a Pellegrini il suo Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Vorrebbe recarsi presto a Parma, ma a causa degli impegni anche il loro progetto su Apollinaire per Guanda dovrà essere rimandato. Concorda con quanto ha detto su [Gian Angelo] De Francesco e lo ritiene competente per lo studio filosofico. Sarebbe lieto di avere una recensione di Macrí sul suo *Ottocento* [Mario Bonfanti, *Ottocento francese*, De Silva, Torino 1950].

2. [Lettera] 1950 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa»

Lo ringrazia per la risposta. Ha scritto al prof. [Filippo] Ampola. Dopo le vacanze si dedicherà allo studio su Stendhal e lo manderà a Squarcia. Lo invita a Milano.

3. [Lettera] 1951 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Camera dei Deputati»

Si augura di incontrarlo a Reggio dove si recherà per una conferenza.

4. [Lettera] 1951 apr. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Spera che il suo scritto su Stendhal, terminato in ritardo, possa ancora uscire sulla rivista. Con Anceschi e altri amici si ritrovano tutti i venerdì sera in un'osteria nel centro di Milano, L'Astigiana. Spera che qualche volta possa unirsi a loro. Domanda se abbia ricevuto il trattato di estetica moderna di Liliana Magrini sulla poesia e se Guanda possa pubblicare una raccolta di liriche di Anna Élisabeth Noailles dal titolo *Le cœur innombrable*, la cui traduzione gli sembra ben fatta.

5. [Lettera] 1951 apr. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Ha ricevuto il suo *Cimitero marino*, studio che già conosceva e trova molto erudito [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Domanda se sia uscita un'altra edizione oltre alla prima del '47, per farla segnalare da [Lorenzo] Gigli sulla «Gazzetta del Popolo» insieme al Lorca [Federico García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1951]. È certo che la sua chiamata per la libera docenza sia imminente. Chiede un parere sullo scritto di Liliana Magrini; vorrebbe sapere se ha parlato con Guanda a proposito delle poesie della Noailles.

6. [Lettera] 1951 ag. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Lo prega di inviare ad Adolfo Franci, del quale annota l'indirizzo, una copia dell'*Omaggio a Stendhal* [Oreste Macrí, *Omaggio a Stendhal*, in Attilio Bertolucci, Lorenzo Bocchi, Silvio Ottolenghi (a cura di), *La luna sul Parma. Almanacco-strenna per il 1950*, Fresching, Parma 1949, pp. 23-25], che ha visto segnalato nell'articolo di [Pietro Paolo] Trompeo. Desidererebbe riceverne altre due copie, oltre a quella che già possiede. Spera di vederlo presto a Milano o a Parma.

7. [Lettera] 1951 ott. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È lieto per l'incarico che Macrí ha ottenuto all'Università di Firenze [come libero docente in Lingua e Letteratura spagnola]. Il suo all'Università di Pisa non è sicuro. Né lui né Adolfo Franci hanno ricevuto il numero di «Aurea Parma». Spera di recarsi a Firenze per incontrarlo. Saluti per Albertina.

8. [Lettera] 1952 genn. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua cartolina. Accetta il suo invito ed è lieto di tenere una conferenza a Parma. Il tema potrebbe essere *La narrativa ottocentesca e quella d'oggi*. Forse parlerà anche del volume curato per Casini [Bret Harte, *Le più belle novelle dell'Ottocento*, prefazione di Mario Bonfantini, indice biografico di Paolo Casini, Casini, Roma 1951]. Auguri.

9. [Lettera] 1952 genn. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Concorda sulla data del 17. Per il titolo preferirebbe *La narrativa ottocentesca e la cultura contemporanea*. Dormirà a Parma e spera che il giorno dopo la conferenza avranno modo di discorrere con calma.

10. [Cartolina postale] 1952 febr. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Lo esorta per ricevere da Guanda il libro di Bo sulla *Nuova poesia francese* [Guanda, Bologna 1952] di cui parlerà, insieme all'antologia sansoniana [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950], sulla «Gazzetta del Popolo». Non potrà venire a Firenze a causa degli impegni. Spera che si recherà a Milano in occasione della mostra di Van Gogh. Adolfo Franci desidererebbe avere la rassegna in cui è stato pubblicato l'articolo di Macrí su Stendhal.

11. [Lettera] 1952 mar. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Rammenta il libro di Bo che gli è indispensabile per l'articolo per la «Gazzetta del Popolo», dove segnalerà anche l'antologia sansoniana che gli ha fatto avere. Nel caso ci fossero problemi, è disposto ad acquistare il volume da Guanda a metà prezzo. Lo prega di avvertire Bruno Fava che entro giugno scriverà il pezzo

su Ariosto. È molto impegnato. [Filippo] Ampola l'ha invitato a tenere un intervento su Hugo e non può mancare. Non ha ancora visto la mostra di Van Gogh.

12. [Cartolina postale] 1952 mar 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il libro di Bo su cui scriverà l'articolo. Entro luglio gli farà avere il saggio su Ariosto. Conta di fare qualche ricerca in Francia. Domanda se il suo uscirà nella rivista di Flora [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87]. Si potranno incontrare a Reggio il 19 aprile in occasione della sua conferenza su Hugo.

13. [Cartolina postale] 1952 magg. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo invita a Reggio dove si recherà il 17 aprile dell'anno successivo per commemorare Victor Hugo.

14. [Cartolina illustrata] 1952 dic. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Bonfantini. – [1] c. – Ds. f.to. – Data del t.p.; data autogr. «Capodanno 1953». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Spera di incontrarlo a Milano prima del suo viaggio a Reggio.

15. [Cartolina illustrata] 1955 [apr. 16], Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Pasqua 1955»

Ha ottenuto l'incarico all'Istituto Orientale dell'Università di Napoli. Chiede sue notizie.

16. [Biglietto] 1964 magg. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

È lieto di averlo rivisto al convegno di Firenze. Parla del concorso di Letteratura francese.

17. [Lettera] 1972 giugno 6, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Bonfantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Domanda se abbia letto il suo *Scomparso a Venezia* [Einaudi, Torino 1972], candidato al Premio Strega. Chiede sue notizie.

Aldo BONI [O.M. 1a. 296. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]33 luglio 14, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Boni. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1971 ag. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / A[ldo] Boni. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1971 dic. 29, Mex[ico] City [a Oreste Macrí] / A[ldo] Boni. – [1] c.

È entusiasta del Messico. Saluti.

Marco BONI [O.M. 1a. 297. 1-11]

1. [Lettera] 1971 ag. 13, Bologna [a] Oreste Macrí, Saltino / Marco Boni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Parla del concorso e della necessità di fissare una data per fine ottobre.

2. [Lettera] 1971 ott. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

È molto impegnato. Sta ancora leggendo i titoli dei candidati al concorso di Letteratura spagnola. Ha intenzione di chiedere al Ministero di spostare la data a novembre, se anche Macrí è favorevole.

3. [Lettera] 1971 nov. 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Prima di scrivergli, ha atteso la risposta di Margherita Morreale. Proporranno al Ministero la data del 13 dicembre. Ha apprezzato in particolar modo i lavori della candidata di Macrí. È lieto di avere l'occasione di conoscerlo personalmente.

4. [Lettera] 1971 dic. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Si rammarica per essere stato costretto a rinviare la data della seduta a causa di problemi di salute.

5. [Lettera] 1972 apr. 27, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

[Giuseppe] Di Stefano desidererebbe avere una copia del giudizio della commissione sulla sua attività scientifica.

6. [Lettera] 1972 luglio 14, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'antologia di Machado ricevuta dalle Edizioni Accademia [A. Machado, *Poesia*, antologia bilingue a cura di O. Macrí, Edizioni Accademia, Milano 1972]. Ha apprezzato il volume che farà acquistare dalla biblioteca.

7. [Lettera] 1972 ag. 6, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Gli è grato per aver ricevuto in omaggio dalla casa Sansoni il suo Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Elogia l'introduzione. Farà acquistare il libro dalla biblioteca dell'Università.

8. [Lettera] 1973 mar. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto dalla casa editrice Valmartina il volume di studi che ospita il saggio di Macrí, *Presencia de Rubén Darío en Antonio Machado* [in *Studi e informazione. Sezione letteraria: serie I*, Valmartina, Firenze 1972, pp. 1-50; poi col titolo *La presenza di Rubén Darío in Antonio Machado (un esempio di trapianto poetico)*, in *SI/I*, pp. 137-193]. Lo ringrazia per aver fatto il suo nome per gli omaggi.

9. [Cartolina postale] 1973 luglio 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

È lieto per aver avuto in dono il volume *Lavori ispanistici. Serie II* [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie II*, D'Anna, Messina-Firenze 1970] che ha trovato molto interessante. Lo farà richiedere alla sua Università.

10. [Cartolina] 1974 sett. 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Boni. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto da Garzanti i due tomi di *Poesia spagnola del '900* [introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974] che consiglierà ai suoi studenti. Lo ringrazia. Li segnalerà alla Biblioteca della Facoltà di Lettere e al suo Istituto.

11. [Lettera] 1979 luglio 7, Bologna [a Oreste] Macrí / Marco Boni. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Si rallegra che la casa editrice D'Anna gli abbia mandato Juan de Padilla (el Cartujano), *Los doce triunfos de los doce Apóstoles* a cura di Enzo Nortì Gualdani [D'Anna, Messina-Firenze 1978], volume che arricchisce la collana diretta da Macrí, fondamentale negli studi ispanici. Farà acquistare il libro dalle loro biblioteche. Parla del concorso indetto dalla sua Facoltà. Loda le doti di studioso di E[lio] Melli.

Massimiliano BONI [O.M. 1a. 298. 1-2]

1. [Lettera] 1970 sett. 1, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimiliano Boni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Sta curando la «Collezione di Letteratura» per la casa editrice EDIM (Edizioni Italiane Moderne). Gli propone di ristampare le sue poesie di Bécquer, a suo tempo editate da Denti di Milano [nel 1947]. Per la stessa collana uscirà un volu-

me di inediti di Vincenzo Cardarelli, *Lettere ad un vecchio amico e altri scritti* [a cura di Massimiliano Boni, EDIM, Bologna 1970] e *Giornate di caccia* di Eugenio Niccolini che spera sia introdotto da Roberto Ridolfi. Il suo compenso sarà stabilito in base alle copie vendute. A parte invia un suo studio su Gozzano [Massimiliano Boni, *Guido Gozzano e la poesia italiana del Novecento con altre note*, EDIM, Bologna 1970].

2. [Lettera] 1970 ott. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimiliano Boni. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la lettera e per aver aderito alla sua proposta di ristampare le poesie di Bécquer. Invia *Lettere ad un vecchio amico e altri scritti di Cardarelli* e un suo studio intitolato *Guido Gozzano e la poesia italiana del Novecento con altre note*. Spera che al di là della scrittura e della stampa poco curata, possa trovarlo interessante.

Luigina BONILI [O.M. 1a. 299. 1]

1. [Lettera 19]41 sett. 10, Siena [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigina Bonili. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

È lieto che si ricordi di loro. Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua. Hanno attraversato momenti difficili per la salute del figlio Paolo che ora è militare. Sperano che giunga presto la pace.

Giuseppe BONOMO [O.M. 1a. 300. 1-2]

1. [Lettera] 1958 magg. 30, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bonomo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia. Il Preside»

Parla del Consiglio Superiore.

2. [Lettera] 1967 giugno 19, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bonomo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Palermo. Facoltà di Magistero. Il Preside»

Parla dei concorsi di Letteratura Ispano-americana, di Etnologia e di Letteratura italiana.

Matteo BONSANTE [O.M. 1a. 301. 1]

1. [Lettera 19]86 magg. 18, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Matteo Bonsante. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Dopo aver ascoltato il suo intervento su Bodini alla radio, ha vinto le esitazioni e gli ha inviato la sua raccolta di poesie [Matteo Bonsante, *Bilico*, presentazione di Giuseppe Conte, Forum, Forlì 1986]. Spera di ricevere un suo parere.

Alessandro BONSAANTI [O.M. 1a. 302. 1-73]

1. [Cartolina postale dopo il 1938 e prima del 1970] mar. 22 [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Chiede notizie sul suo lavoro. Gli manderà tre liriche di una giovane poetessa: Giovanna Bembo [pseudonimo di Giovanna Bemporad].

2. [Cartolina postale 19]38 febr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli rammenta la recensione a Comisso e Fallacara [Oreste Macrí, rec. a Luigi Fallacara, *Poesie d'Amore*, disegni di Sandro Angelini, Vallecchi, Firenze 1937, «Letteratura», II, 6, serie I, 1938, pp. 167-170; poi col titolo *Natura e astrazione*, in ES, pp. 143-153].

3. [Lettera 19]38 luglio 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta busta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli manderà il Rilke [prob. *Elegie Duinesi*]. Attende una risposta di Montale per la recensione a Bilenchi [di cui si occupò invece Macrí, rec. a Romano Bilenchi, *Anna e Bruno e altri racconti*, Parenti, Firenze 1937, «Letteratura», II, 4, 1938, p. 158]. Probabilmente non potrà uscire il *Saba* nel numero di ottobre che ospiterà il *Montale* di Contini [Gianfranco Contini, *Eugenio Montale*, ivi, pp. 103-117]. Chiede se Macrí curerà il Gentile per gennaio. Ha saputo dell'iniziativa della loro rivista [«Campo di Marte»]; è lieto che sia portata avanti da dei giovani, come ha detto a Bo. Crede che la diversità degli intenti non comprometta la collaborazione di Macrí a «Letteratura».

4. [Cartolina postale 19]38 sett. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti *et al.* – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Fratelli Parenti Editori. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Vorrebbe sapere se collaborerà al numero di ottobre. Rammenta l'articolo su Gentile.

5. [Cartolina postale] 1938 dic. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Chiede quando manderà il Boine [Oreste Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda». Giovanni Boine (I)*, «Letteratura», III, 4, serie I, 1939, pp. 123-141; O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda». Giovanni Boine (II)*, «Letteratura», IV, 13, serie I, 1940, pp. 101-118; poi in ES] e la recensione a Rilke [Oreste Macrí, rec. a Rainer Maria Rilke, *Elegie Duinesi*, traduzione e prefazione di Leone Traverso, Parenti, Firenze 1937, «Letteratura», III, 2, serie I, 1939, pp. 178-181; poi col titolo *Materia pura di poesia*, in ES, pp. 41-52].

6. [Lettera] 1938 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Non ha ricevuto la sua lettera. Faceva affidamento sul Boine. Domanda se riesca a terminarlo entro dieci giorni. Desidererebbe avere notizie sulla recensione al Rilke di Traverso [Parenti, Firenze 1937].

7. [Cartolina postale 19]39 genn. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Ha tutto il materiale di Leone [Traverso]. Chiede se il Boine sarà pronto per aprile.

8. [Lettera] 1939 apr. 23, [Firenze a Oreste] Macrí / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Non sapeva si fosse recato a Firenze. Quando tornerà, gli farebbe piacere trascorrere del tempo con lui. Gli manderà subito i volumi già usciti e successivamente

quelli a seguire. Chiede notizie delle recensioni a Gentile e Boine per il numero 11. Sarà lieto di ospitare la sua *Storia della poesia* nella sua collezione [«Letteratura»] che, a partire dal volume di Penna, è un'edizione di lusso a tiratura limitata [Sandro Penna, *Poesie*, Parenti, Firenze 1939]. Desidererebbe che recensisse il libro di Franchi su «Letteratura» [Oreste Macrí, rec. a Raffaello Franchi, *Memorie critiche*, Parenti, Firenze 1938, «Letteratura», III, 3, serie I, 1939, pp. 166-168]. Non potrà preparare l'articolo che gli ha richiesto per «Corrente». Aiuterà la sua iniziativa segnalandola sulla loro rivista.

9. [Lettera] 1939 magg. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli farà avere gli estratti. Chiede notizie del Boine.

10. [Cartolina postale 19]39 giugno 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Il numero 11 uscirà presto. Chiede se manderà in tempo il materiale. Spera nella recensione a Franchi. Lo rassicura per gli estratti.

11. [Cartolina postale 19]39 giugno 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Rimanderanno il Boine a ottobre. Lo prega di inviargli con urgenza il Franchi. Lo ringrazia per il saggio ma, essendo molto lungo, non sa dove collocarlo.

12. [Cartolina 19]39 giugno 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Confida nel mese di agosto per il Boine. Cercherà di pubblicare il saggio intero, ma dovrà togliere la parte su «Campo di Marte». Gli spiegherà il motivo di persona.

13. [Cartolina postale 19]39 luglio 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Car-

ta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli farà avere gli estratti. Lo esorta a lavorare al Boine. Spera di vederlo presto.

14. [Cartolina postale 19]39 ag. 17, Cortina d'Ampezzo [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Ha ricevuto da Anceschi una recensione a Penna. Chiede se possa occuparsi del libro di Landolfi appena uscito [Oreste Macrí, rec. a Tommaso Landolfi, *Dialogo dei massimi sistemi; La Pietra Lunare; Il Mar delle Blatte e altre storie*, «Letteratura», IV, 14, serie I, 1940, pp. 144-148; poi col titolo *L'uomo lisiano*, in ES, pp. 297-307].

15. [Cartolina postale 19]39 ag. 26, Cortina d'Ampezzo [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Ha sollecitato Parenti per gli estratti. Appena uscirà il volume di Landolfi, se lo farà inviare da Vallecchi [Tommaso Landolfi, *La pietra lunare. Scene della vita di provincia*, Vallecchi, Firenze 1939]. Fa affidamento sul Boine per la rivista. Sarebbe lieto se Macrí scrivesse anche lui un articolo su Penna.

16. [Cartolina postale 19]39 ag. 28, Cortina d'Ampezzo [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Il numero 12 uscirà ugualmente. Lo esorta a consegnare il Boine.

17. [Cartolina postale 19]39 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Attende una parte del suo Boine e il Pea di Contini [Gianfranco Contini, *Il lessico di Enrico Pea*, «Letteratura», III, 4, serie I, 1939, pp. 3-16]. Il numero è pronto. Domanda se abbia ricevuto i libri da Landolfi. Desidererebbe una sua recensione.

18. [Lettera 19]39 nov. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

È lieto di averlo rivisto e spera che trascorrerà il Natale a Firenze. Si domanda perché non gli abbia chiesto di collaborare al fascicolo sulla [letteratura] tedesca. Conta di ricevere presto il Boine e il Landolfi. Desidererebbe per aprile lo scritto su Contini. Lo stesso critico ne sarebbe felice. È lieto che Vallecchi si sia ricreduto.

19. [Cartolina postale 19]39 nov. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per le promesse sul Boine e Landolfi. Spera che Macrí si occuperà anche della recensione a Contini. Sa che sarà impegnato con il servizio militare.

20. [Cartolina postale 19]39 dic. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Chiede sue notizie. Il Boine non può essere rimandato.

21. [Cartolina postale 19]39 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Confida nelle sue promesse. Gli augura un buon lavoro e buone feste.

22. [Cartolina postale 19]40 genn. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Fratelli Parenti Editori. Firenze»

Il suo saggio non è ancora pronto. Chiede se debba spedirlo o farlo rivedere a Bigongiari.

23. [Cartolina postale 19]40 genn. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Manda le bozze del Boine e lo invita a rispedirglielo presto. Se Vigorelli non si occuperà del libro di Bo, affiderà a Macrí la recensione.

24. [Lettera 19]40 febr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Affida il Bo a Macrí e chiede notizie del Landolfi. Aspetta che termini il Boine. Le bozze sulla prima parte gli verranno spedite presto. Una volta guarito, gli manderà il compenso.

25. [Cartolina postale 19]40 mar. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Invia lire 75. Attende il Landolfi e il Boine. Se non potrà occuparsi del Bo lo curerà Lauricella. Domanda se recenserà Contini. Desidererebbe un parere su «Primato». Ritiene il libro che ha scritto di non facile lettura [Alessandro Bonsanti, *Dialoghi e altre prose*, Parenti, Firenze 1940].

26. [Cartolina postale 19]40 mar. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per aver terminato il Boine che è stato mandato in tipografia [Oreste Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (III)*, «Letteratura», IV, 14, serie I, 1940, pp. 127-137]. Chiede di abbreviare gli articoli su Landolfi e Bo. Parlerà con il figlio di Gentile per fargli avere i libri. Domanda un parere su «Primato».

27. [Cartolina postale 19]40 magg. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Fratelli Parenti Editori. Firenze»

«Letteratura» uscirà in ritardo a causa delle antologie scolastiche.

28. [Cartolina postale 19]40 luglio 25, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per le versioni di Rafael Alberti. Usciranno nel sedicesimo numero [Oreste Macrí, *Nota a una traduzione da Rafael Alberti*, «Letteratura», IV, 16, serie I, 1940, pp. 89-90]. Spera abbia compreso il suo punto di vista a proposito del rifiuto di un articolo di Macrí su di lui. Lo ringrazia per l'intenzione.

29. [Cartolina postale 19]40 ott. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Entro il 15 novembre desidererebbe avere da lui una breve introduzione alle sue traduzioni di Alberti e una recensione al primo volume della *Storia della Letteratura italiana* di Flora. Domanda se per l'anno successivo riprenderà il lavoro su Gentile, già annunciato ai lettori.

30. [Cartolina postale 19]41 genn. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Lo prega di mandare subito il saggio [Oreste Macrí, *Fogli per i compagni*, «Letteratura», V, 1, serie I, 1941, pp. 22-27]. È d'accordo a ospitare l'articolo su Gentile nel numero 18. Chiede quali libri gli occorrono. Lo ringrazia per le parole sul suo lavoro. Si sta occupando del romanzo. Lo invita a mandare a Bodini i suoi saluti e a riferirgli che lo scritto su di lui uscirà nel numero 17.

31. [Cartolina postale 19]41 febr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Chiede se possa inviargli il saggio entro il 15 e se per fine mese possa scrivere una recensione al libro di Falqui [prob. Dino Campana, *Canti orfici*, a cura di Enrico Falqui, Vallecchi, Firenze 1941]. Cercherà di accontentare le sue richieste sulla stampa del saggio. In tipografia hanno distrutto il suo scritto su Alberti, mentre il fascicolo 16 è esaurito.

32. [Cartolina postale 19]41 febr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Ha apprezzato il suo articolo, ma teme sia troppo breve per la prima parte della rivista.

33. [Cartolina 19]41 febr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per la recensione a Parronchi [Oreste Macrí, rec. ad Alessandro Parronchi, *I giorni sensibili*, Vallecchi, Firenze 1941, «Letteratura», V, 1, serie I, 1941, pp. 138-142; poi col titolo *Neoromanticismo di Parronchi*, in CF, pp. 171-187]. Domanda se possa inviare la prima parte dello scritto su Gentile per il numero 18. È lieto che gli sia piaciuto il numero 16 della rivista. Domanda quando riprenderà il lavoro al volume sulla poesia. Desidererebbe avere un suo libro per la Collezione.

34. [Cartolina postale 19]41 apr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli farà avere il Falqui. Chiede se possa contare sul suo scritto su Fallacara per il numero successivo [Oreste Macrí, rec. a Luigi Fallacara, *Notturni*, Vallecchi, Firenze 1941, «Letteratura», V, 3, serie I, 1941, pp. 102-104; poi in CF, pp. 221-226]. La rivista è pronta.

35. [Cartolina postale 19]41 apr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Avrà gli estratti. Gli rammenta il Fallacara per la fine del mese. È molto impegnato. Lo ringrazia per la «Vedetta [mediterranea]».

36. [Lettera 19]41 magg. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»; busta intestata «Fratelli Parenti Editori. Firenze»

Si scusa per il ritardo, ma ha viaggiato molto. Ha atteso inutilmente il suo Fallacara. Gli estratti sono stati inviati. Si rammarica per il mancato compenso, ma non ha ricevuto il contributo del Ministero. Vorrebbe che informasse anche Bordini. Spera continui a collaborare a «Letteratura». Appena avrà tempo, scriverà qualcosa per «Vedetta [mediterranea]».

37. [Cartolina postale 19]41 giugno 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli rammenta il Fallacara. Manderà parte di uno scritto per «Vedetta [mediterranea]».

38. [Cartolina postale 19]41 luglio 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Attende il Fallacara. È da tempo che non si vedono.

39. [Lettera 19]41 sett. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua. È d'accordo per l'Antologia di Onofri, che uscirà in 350 copie. Domanda se possa recensire il *Teatro spagnolo* e le traduzioni dallo spagnolo di Bo per i numeri 20 e 21 della rivista.

40. [Cartolina postale 19]41 sett. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Non ha avuto risposta alla sua proposta di recensire per il 25 ottobre il *Teatro spagnolo* e i *Lirici [del Cinquecento]* di Bo [che saranno curati invece da Lanfranco Caretti, «Letteratura», VI, 2, serie I, 1942, pp. 94-95].

41. [Cartolina postale 19]42 mar. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Gabinetto G.P. Vieuksseux. Firenze»

Parlerà con Gentile per fargli avere i libri. Nel successivo numero di «Letteratura» annunceranno la sua antologia con il nuovo titolo. Saluti per Bertolucci e per Borlenghi, di cui non possiede l'indirizzo e dal quale desidererebbe avere lo scritto su Leopardi.

42. [Cartolina 19]42 apr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Il volume su Onofri è stato annunciato e non possono recedere dal progetto. Sarà pubblicato con il titolo *Poesia di Onofri*. Lo esorta a terminare il saggio. Pubblicherà le poesie di [Franco] Giovanelli. Bertolucci potrà mandare gli scritti promessi. Aspetterà per la pubblicazione del Gentile a causa del lutto.

43. [Telegramma 19]42 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Torino / Alessandro Bonsanti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Si rallegra per lui.

- 44.^{(a-b)/a} [Lettera tra il 1942 e il 1943 a Oreste] Macrí / [Alessandro] Bonsanti]. – [1] c. – Scritta sul r. di lettera di Giuseppe Raimondi a [Alessandro] Bonsanti, datata 30 dic. 1942. – Allegato: Rinaldi, Antonio. [Poesie]. [Epigrammi] / Antonio Rinaldi

Invia le poesie scelte per l'antologia.

[Sul r.]

L'ha cercato inutilmente a Firenze e a Bologna. Ancora non ha terminato di scrivere qualcosa per «Letteratura». Invia alcune poesie dell'amico Antonio Rinaldi, conosciuto per un volume di versi di qualche anno prima e per la collaborazione alla «Ruota».

- 44.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Epigrammi] / Antonio Rinaldi. – [10] cc. – Poesie ds. f.te. – Titoli: *Epigrammi dell'Autunno*, *Epigrammi della vita*, *Preghiera*. – Carte numerate. – Allegato a: Bonsanti, Alessandro. [Lettera tra il 1942 e il 1943 a Oreste] Macrí

45. [Cartolina 19]43 febr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Approva l'idea di Macrí di ampliare l'antologia, ma escluderebbe i poeti fino a Quasimodo compreso, mentre gli piacerebbe inserire Dal Fabbro, Penna, Sereni, Bertolucci, Angelini. È indeciso su Bigongiari e Luzi. Per quanto riguarda Betocchi ha in mente di pubblicarlo separatamente su «Letteratura». Macrí potrebbe comunque scrivere una riflessione per «Poesia d'oggi».

46. [Cartolina 19]43 mar. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Invia le ultime poesie per l'antologia.

47. [Cartolina 19]43 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Domanda se sia interessato a recensire lo Spagnoletti e il libro di Sibilla Aleramo. Solleciterà Parronchi.

48. [Cartolina 19]43 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Ha visto le poesie, ma non essendoci una nota di accompagnamento non ha compreso quale sia la sua scelta. Nel caso Macrí non potesse scrivere il saggio, rinuncerà a pubblicare il resto. Desidererebbe far recensire il Serra di Spagnoletti, ma non sa chi proporlo [Giacinto Spagnoletti, *Renato Serra*, Morcelliana, Brescia 1943].

49. [Cartolina 19]43 giugno 28, Padova [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta intestata «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per la sua recensione, ma non sa se potrà essere pubblicata in quel numero di «Letteratura». Lui non potrà occuparsene perché malato. Al suo ritorno, proverà a cercare i libri che Bruno Romani gli ha richiesto.

50. [Cartolina 19]43 luglio 8, Padova [a] Oreste Macrí, Parma / Alessandro Bonsanti. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Gabinetto Vieusseux. Firenze»

La sua recensione su Caproni non potrà uscire nel numero 25. Tornerà a Firenze a metà agosto. Saluti per gli amici.

51.^{(a-b)/a} [Lettera] 1946 genn. 3, Firenze a Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze». – Allegato: «Letteratura». [Lettera] 1945 dic. 3, [Firenze] a Oreste Macrí

«Letteratura» ha ripreso l'attività. Gli piacerebbe avere da lui un contributo per la rivista.

51.^{(a-b)/a} [Lettera] 1945 dic. 3, [Firenze] a Oreste Macrí / Letteratura. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata. – Allegato a: Bonsanti, Alessandro. [Lettera] 1946 genn. 3, Firenze a Oreste Macrí

La rivista dopo una pausa iniziata dal 1943 riprenderà le pubblicazioni con un rinnovamento del programma editoriale. Si ringraziano gli scrittori che hanno partecipato e che spera continuo a dare il loro contributo a «Letteratura». Ricorda gli amici scomparsi: Danilo Bartoletti e Jaime Pintor.

52. [Lettera] 1946 febr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Pubblicherà volentieri una sua recensione nel secondo numero.

53. [Lettera] 1946 febr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Desidererebbe un suo scritto sulle *Poesie disperse di Ungaretti* [vol. III di *Vita d'un uomo*, con l'apparato critico delle varianti di tutte le poesie e uno studio di Giuseppe De Robertis, recensione di Aldo Borlenghi, «Letteratura», VIII, 2, serie I, 1946, pp. 107-109].

54. [Lettera] 1946 mar. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Ricorda bene il suo nome, ma nello schedario figurava con quello di Dante. Gli farà avere la nota su Caproni, anche se gli sembra tardi per pubblicarla. Chiede qualcosa di nuovo.

55. [Lettera] 1947 apr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli farebbe piacere avere una sua recensione al *Libro del forestiero* di De Libero [Oreste Macrí, rec. a Libero De Libero, *Il libro del forestiero*, Mondadori, Milano 1946, «Letteratura», IX, 4-5, serie I, 1947, pp. 234-238; poi col titolo *De Libero e la crisi del naturalismo poetico*, in CF, pp. 233-252]. Spera non li faccia attendere.

56. [Lettera] 1947 giugno 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Gli dà il consenso per le recensioni su Sereni e Luzi. Attende quelle al De Libero e al Rilke.

57. [Lettera] 1947 luglio 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista trimestrale di Letteratura Contemporanea. Firenze»

Ha apprezzato lo scritto su De Libero. Ha saputo che si occuperà delle *Lettere* di Rilke, del *Quaderno gotico* di Luzi e del *Diario in Algeria* di Sereni. Nel caso i libri fossero troppi, potrebbero affidare quest'ultimo a Parronchi.

58. [Lettera] 1952 magg. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieuxseux. Firenze»

La rivista riprenderà a luglio le pubblicazioni. Desidererebbe che si occupasse delle *Rassegne* di Letteratura spagnola. Usciranno quattro fascicoli di «L[etteratura] e A[rte]».

59. [Lettera] 1952 giugno 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura di Arte Contemporanea. Firenze»

Le cronache spagnole usciranno tre o quattro volte l'anno e sarà lui a occuparsene. A Roma hanno un buon editore, De Luca, e la redazione diretta da Ferruccio Ulivi.

60. [Cartolina] 1952 ott. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Salerno / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Gabinetto G.P. Vieuxseux. Firenze»

La rassegna dovrà essere pronta per novembre. Gli farebbe piacere ascoltare le sue proposte per le rubriche «Revisioni e scoperte» e «Letteratura fra le guerre».

61. [Lettera] 1952 nov. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Alessandro] Bonsanti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Gabinetto G.P. Vieuxseux. Firenze»

Lo ringrazia per la lettera che ha letto all'incontro del 25 ottobre a Roma. Gli piacerebbe discorrere con lui e domanda quando si recherà a Firenze. Gli argomenti da lui suggeriti potranno essere affrontati per un numero dedicato alla critica, di cui una prima parte sarà storica, l'altra affronterà la critica in atto. Ne parleranno di persona. Sta pensando di affidare a Spagnoletti un saggio sulle riviste dal '36 in poi. Domanda un parere al riguardo. Attende la *Rassegna spagnola*, che non dovrà superare le cinque cartelle.

62. [Lettera] 1953 genn. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Firenze», busta intestata «Gabinetto G.P. Vieuxseux. Firenze»

La *Rassegna spagnola* dovrà essere consegnata entro il 20 [Oreste Macrí, *Amado Alonso*, «Letteratura», I, 2, serie III, 1953, pp. 99-101; poi in SI/II, pp. 175-178] e non superiore alle cinque cartelle. Attende la sua visita a Firenze.

63. [Lettera] 1953 giugno 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieuxseux. Firenze»

Avrà visto il numero 3. Attendono il suo saggio introduttivo sul modello di quello di Solmi [Sergio Solmi, *Invito alle storie*, «Letteratura», I, 3, serie III, 1953, pp. 3-6]. Desidera rivederlo.

64. [Lettera] 1957 apr. 3, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alessandro Bonsanti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieuxseux. Firenze»

Non potrà essere presente alla sua prolusione. Si felicita con lui e gli augura un buon lavoro.

65. [Lettera] 1960 giugno 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieuksseux. Firenze»

Trova interessante la sua proposta di far tenere a Dámaso Alonso una conferenza organizzata dal Vieuksseux. Spera di poter poi pubblicare il testo dell'intervento nella loro collana edita da Vallecchi. Attende qualche scritto per la rivista.

66. [Lettera] 1964 febr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sandro [Alessandro Bonsanti]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieuksseux. Firenze»

Lo invita a recarsi con la moglie da loro il lunedì seguente in occasione della visita di Mondadori.

67. [Lettera] 1965 luglio 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

La sua collaborazione al fascicolo su Montale è indubbia [Oreste Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in Silvio Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203]. Desidera rivederlo.

68. [Lettera] 1966 ott. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieuksseux. Firenze»

Solleciterà gli estratti.

69. [Biglietto] 1967 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Vieuksseux. Firenze»

Gli dà appuntamento verso le 9:30.

70. [Lettera] 1968 genn. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Viesusseux. Firenze»

Dopo l'intervento tenuto da Bo su Jahier e Sbarbaro, hanno deciso in accordo con il Viesusseux di dedicare un incontro agli ermetici. Spera partecipi. Saranno invitati Carlo Bo, Piero Bigongiari, Mario Luzi, Alfonso Gatto e Alessandro Parronchi.

71. [Biglietto] 1975 genn. 20, Costa San Giorgio [a Oreste] Macrí / Sandro [Alessandro Bonsanti]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Gabinetto G.P. Viesusseux. Firenze»

Invita lui e la moglie a casa sua per trascorrere del tempo tra amici.

72. [Lettera] 1978 ott. 1, [Firenze a] Oreste Macrí, Otranto / Sandro [Alessandro Bonsanti]. – [1] c. – Carta intestata «Gabinetto G.P. Viesusseux. Firenze»

Il 23 ottobre si terrà al Viesusseux l'incontro per ricordare Dragos Vranceanu. Sarà presente anche la moglie, oltre a [Silvio] Guarnieri, Luzi, Betocchi, Bigongiari e Bo. Contano sulla sua presenza.

73. [Lettera] 1981 ag. 26 a Oreste Macrí, Firenze / Sandro [Alessandro Bonsanti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Antologia Viesusseux»

Nell'ultimo numero la sua presenza sarà quella più importante. Tutti dovrebbero ringraziarlo per lo scritto sulla poesia di Carlo [Betocchi] [Oreste Macrí, *Studio archetipico-testuale sulle «seconde» poesie di Betocchi, con un risguardo alle «prime»*, «Antologia Viesusseux», XVI, 1-2, 1981, pp. 29-70]. Gli è grato anche per l'antologia.

BOOK (casa editrice) [O.M. 1a. 302bis. 1]

1. [Lettera] 1990 nov. 14, Castel Maggiore [a] Oreste Macrí / Book Editore. – [1] c. Carta intestata. – Ds. f.to da Massimo Scignòli. – Originariamente conservata in Clara Beretta, *Vertigo*, prefazione di Attilio Bertolucci, Book, Bologna 1990.

Invia due libri pubblicati dalla loro casa editrice [Helle Busacca, *Il libro del risucchio (1980-1990)*, prefazione di Alberico Sala, Book, Bologna 1990; C. Beretta, *Vertigo*, prefazione di A. Bertolucci, Book, Bologna 1990]. Annota gli indirizzi delle scrittrici: Helle Busacca e Clara Beretta.

BOOKS ABROAD [O.M. 1a. 303. 1-6]

1. [Letter] 1967 apr. 28, Northfield [to] Oreste Macrí, Firenze / Books Abroad. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Ivar Ivask. – Carta e busta intestate

Come nuovo editore della Books Abroad sta organizzando un convegno in onore di Guillén in occasione del settantacinquesimo compleanno. Sarà un'opportunità per esaminare criticamente l'opera completa. In primavera uscirà in Italia *Homenaje* che raccoglie le prime raccolte, *Cántico* e *Clamor*, sotto l'unico titolo di *Aire Nuestro*. Inviterà amici del poeta, critici e traduttori (Aleixandre, Alonso, Alberti, Jean Casou, Octavio Paz). Conoscendo il suo interesse per Guillén, tiene particolarmente alla sua partecipazione. L'intervento potrà avere il tema che preferisce e dovrà pervenire entro il primo ottobre. Si rammarica, ma non sono previsti compensi.

2. [Letter] 1967 july 25, Norman [to] Oreste Macrí, Florence / Books Abroad. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Ivar Ivask. – Carta e busta intestate

[Copia della lettera precedente].

3. [Letter] 1967 oct. 5, Norman [to] Oreste Macrí, Firenze / Books Abroad. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Ivar Ivask. – Carta e busta intestate. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Nonostante la data di scadenza della consegna fosse fissata per il primo ottobre, gli dà la possibilità di inviare il suo scritto entro il 15. È sicuro che Macrí desidera partecipare al convegno internazionale su Guillén.

4. [Letter] 1967 oct. 20, Norman [to] Oreste Macrí, Firenze / Books Abroad. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Ivar Ivask. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per il contributo, *Fonosimbolismo en «Cántico»*, che dà una nuova visione per il convegno [Oreste Macrí, *Phono-Symbolism in Cántico (Critical Fragment)*, «Books Abroad», XLII, 1, 1968, pp. 48-54; poi in Ivar Ivask, Juan Marichal (ed.), *Luminous Reality. The Poetry of Jorge Guillén*, University of Oklahoma Press, Norman 1969, pp. 131-144].

5. [Letter] 1967 oct. 31, Norman [to] Oreste Macrí, Florence / Books Abroad. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Ivar Ivask. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la lettera. Il suo articolo è stato già tradotto in inglese e non potrà essere pubblicato in castigliano come lui desiderava, perché la rivista non ha mai edito articoli in lingua straniera e si rivolge a un pubblico esclusivamente anglofono. Gli è grato per la sua proposta di estendere l'invito ad altri collaboratori italiani, ma non potranno essere ospitati altri interventi a causa dei tempi ristretti. Auguri per l'antologia di Guillén; domanda quando sarà pubblicata [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Invia il programma del convegno che si svolgerà a febbraio a Norman. La loro casa editrice universitaria sta pubblicando un'antologia bilingue della poesia di Jorge Guillén. Sperano che gli interventi del convegno vengano poi editi in spagnolo.

6. [Letter] 1976 May 19 [to] Oreste Macrí, Firenze / Books Abroad. – [1] c. – Ds. f.to da Ivar Ivask. – Carta intestata

È lieto che abbia apprezzato le sue poesie tradotte in italiano dalla Guidacci [Margherita Guidacci, Vello Sallo (a cura di), *Poeti Estoni*, introduzione storica di Karl Ristikivi, Edizioni Abete, Roma 1973]. Sarebbe interessato a leggere l'articolo di Polito pubblicato nell'«Albero» [Piero Polito, *Le rime di Lorenzo Bellini*, «L'Albero», fasc. XXV, 56, 1976, pp. 3-15]. Sta cercando la sua monografia su Guillén edita da Ariel [Oreste Macrí, *La obra poética de Jorge Guillén*, Ariel, Barcelona 1976]. Ha assistito a New York alla presentazione di Guillén di Bennet Award e spera che queste attenzioni intorno al poeta lo aiutino a fargli conferire dall'Accademia svedese il Nobel. Probabilmente si è scordato di spedirgli i suoi scritti. Glieli manda nuovamente e spera non si dispiaccia se non ha menzionato il loro incontro a Firenze con gli amici fiorentini, Luzi, Bigongiari. Desidererebbe ricevere copia dei suoi articoli. Saluti da Astrid.

Lamberto BORCHI [O.M. 1a. 304. 1-2]

1. [Biglietto d'auguri dopo il 1959 e prima del 1980], Firenze [a Oreste Macrí] / Lamberto Borchi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri anche dall'Istituto di Pedagogia dell'Università di Firenze.

2. [Cartolina illustrata] 1959 apr. 14, Hato Ray [a] Oreste Macrí, Firenze / Lamberto Borghi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Luisa BORELLA [O.M. 1a. 305. 1-2]

1. [Lettera] 1980 mar. 19, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Borella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

Gli è grata per l'attenzione dedicata al suo saggio [Luisa Borella, *Le Sagouin de François Mauriac*, La Nuova Italia, Firenze 1980]. Nella lettera Macrí parla di rapporti di omofilia presenti anche in *Galigai*. Gaetano Chiappini le ha consigliato *I simboli della trasformazione* di Jung. Sta leggendo Pascal.

2. [Cartolina illustrata 19]81 ag. 18, Bée [Novara a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Borella. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

Luigi BORELLI [O.M. 1a. 306. 1-3]

1. [Biglietto d'auguri dopo il 1960 e prima del 1998 dic. a Oreste Macrí] / Luigi and Mary Borelli. – [1] c. – Data autogr. «Natale»

Auguri.

2. [Biglietto d'auguri dopo il 1960 e prima del 1998 dic. 25 Oreste Macrí] / Luigi and Mary Borelli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale»

Auguri.

3. [Lettera] 1963 febr. 12, Columbus [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Borelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «The Ohio State University. Departement of Romance Languages»

Lo ringrazia per il biglietto. Nonostante la ricca biblioteca universitaria e le conferenze, le pubblicazioni italiane gli giungono con molto ritardo. Chiede notizie sulla situazione della poesia in Italia. Gli sembra che si sia spenta la polemica tra ermetici e neoterici, a suo avviso battaglia persa da entrambe le parti. Ritiene che la poesia di Gatto appartenga al passato. Non sa come valutare quella di Pasolini. Spesso è stato inviato a parlarne su qualche rivista, ma non possiede le informazioni necessarie. Avrebbero potuto discuterne meglio se si fossero trovati insieme al Paskowski. Si chiede se Macrí abbia scritto qualcosa sull'argomento. Annota il suo indirizzo.

Piero Antonio BORGHEGGIANI [O.M. 1a. 307. 1-2]

1. [Lettera 19]90 giugno 26, San Casciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Antonio Borgheggiani. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine»

Invia l'ultimo numero di «Rassegna di cultura e vita scolastica» dov'è uscita la sua nota al volume in onore di Macrí. La farà avere anche a [Gaetano] Chiappini.

2. [Lettera 19]91 nov. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Antonio Borgheggiani. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine»

Invia la fotocopia di una sua nota sul *Cimitero marino* di Macrí pubblicata nell'ultimo numero di «Studi Francesi» [Pier Antonio Borgheggiani, rec. a O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989, «Studi Francesi, XXXV, 1, 1991, p. 181].

Giulio BORGHI [O.M. 1a. 308. 1-3]

1. [Lettera tra il 1990 e il 1998], Firenze [a] Oreste Macrí [Firenze] / Giulio Borghi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Senioract Circle Firenze»

In qualità di presidente del Senioract Circle di Firenze che fa parte del Rotary Club, ha organizzato per il 23 ottobre all'interno del tema «Arte e Scienza nella Firenze europea» la conferenza *Le Giubbe Rosse e la vita culturale del Novecento nello storico Caffè*. Il prof. Francesco Mazzoni gli ha indicato il suo nome e quelli di Luzi e di Bigongiari quali protagonisti degli incontri culturali. Spera che non rifiuti il loro invito. Sarebbe un onore poter ascoltare un suo intervento.

2. [Lettera 19]91 ott. 7, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Giulio Borghi. – [1] c. – Ds. f.to. – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la disponibilità. È lieto che abbia accettato il suo invito. La riunione si svolgerà il 23 ottobre alle «Giubbe Rosse» e sarà un'occasione anche per valorizzare il caffè come centro di aggregazione culturale cittadina. Gli propone di rievocare nel suo intervento gli anni vissuti a Firenze insieme a Piero Bigongiari. Mario Luzi non parteciperà perché fuori città. Ci sarà il prof. Francesco Mazzoni. Il proprietario del locale, il dott. Scalzi, ha messo a disposizione l'archivio storico del locale, a suo avviso di molto interesse. Se lo riterrà opportuno, potranno incontrarsi preventivamente.

3. [Lettera 19]91 ott. 28, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Borghi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Gli scrive a nome del Consiglio direttivo del Senioract per ringraziarlo del suo intervento, che è stato molto apprezzato, e per aver condiviso con loro i suoi ricordi fiorentini.

Vittorio BORGHINI [O.M. 1a. 309. 1-3]

1. [Lettera] 1959 febr. 6, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Borghini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Magistero. Genova». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per il suo scritto *Sobre el texto crítico de las poesías de Fray Luis de León* [«Thesaurus», XII, 1-2-3, 1957, pp. 3-52] che gli sembra ricco di acute considerazioni.

2. [Lettera] 1959 nov. 19, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Borghini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Magistero. Genova»

Si congratula per il suo volume su Antonio Machado, opera che merita le attenzioni e le «invidie» degli stessi spagnoli [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ha apprezzato in particolare i saggi introduttivi, soprattutto *Linea e valori della poesia di Machado*.

3. [Lettera] 1959 dic. 9, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Borghini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Magistero. Genova»

Si complimenta per l'elegante traduzione delle poesie di Machado. Al Lyceum ha parlato di lui con Antonio de Hoyos Ruiz, universitario di Murcia che si è occupato di studi sul Settecento e su Unamuno, che desidererebbe conoscerlo.

Donato BORGIA [O.M. 1a. 310. 1-2]

1. [Lettera] 1965 gen. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Borgia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

È preoccupato per la nipote a cui il prof. Guido Di Pino ha rifiutato la domanda di tesi.

2. [Lettera] 1965 [mar. 19], Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Borgia. – [1] c., busta. – Data autogr. «S. Giuseppe». – Luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia. Saluti per la moglie.

BORLECCHI [O.M. 1a. 311. 1]

1. [Telegramma 19]42 sett. 25, Villa Pasquali [a Oreste, Albertina Baldo] Macrí, Torino / Borlecchi. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri.

Aldo BORLENGHI [O.M. 1a. 312. 1-4]

1. [Lettera] 1955 febr. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Borlenghi. – [1] c., busta. – Sul v. della busta disegni di Oreste Macrí

Parlerà con Garzanti e Bianchi, che si occupa di quella sezione per la casa editrice. Sarebbe opportuno che gli inviasse una copia del testo. Saluti per [Gaetano] Chiavacci.

2. [Cartolina postale] 1955 febr. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Borlenghi. – [2] pp. su 1 c.

Ha parlato con la Garzanti: conoscono la scrittrice ma non intendono pubblicarla. Se ne rammarica. Proverà a informarsi da qualche altro editore a Milano.

3. [Cartolina postale] 1955 febr. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Borlenghi. – [2] pp. su 1 c.

Cercherà Guanda a Parma. Nel caso non dovesse trovarlo, gli scriverà. Lo terrà informato.

4. [Lettera] 1972 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Borlenghi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per l'attenta lettura delle 28 poesie.

Pietro BORRARO [O.M. 1a. 313. 1-3]

1. [Lettera 19]78 febr. 28, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Borraro. – [1] c., busta. – Carta intestata «Società “Dante Alighieri”. Comitato Provinciale. Salerno. Il Presidente»; busta intestata «Biblioteca provinciale di Salerno»

Dal 9 al 10 aprile si terrà a Salerno e a Maiori un convegno di studi su Alfonso Gatto. Spera in un suo intervento. Quando è stato a Firenze, ha provato a cercarlo inutilmente tramite Sergio Romagnoli.

2. [Lettera 19]78 luglio 25, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Borraro. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Biblioteca provinciale di Salerno». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si scusa per il ritardo. Lo ringrazia per la costante attenzione al lavoro di Gatto [Oreste Macrí, *L'archetipo materno nella poesia di Alfonso Gatto*, in Pietro Borraro, Francesco D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta. Alfonso Gatto*, Atti del convegno (Maiori-Amalfi, 8-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 51-91; poi in VP/BT, pp. 357-411]. Ha saputo da Sergio Romagnoli che un suo collaboratore sta curando la bibliografia del poeta; chiede se il lavoro sia terminato. Prima di mandare i dattiloscritti a Congedo, s'incontreranno per ricontrollare il volume. Auguri e saluti anche dalla moglie.

3. [Lettera 19]79 apr. 4, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Borraro. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Biblioteca provinciale di Salerno»

Gli segnala il volume *I paganeschi* di Bruno Zavagli [con nota di Geno Pampaloni, Sansoni, Firenze 1978] per il Premio «Strega». Per gli atti del convegno su Gatto mancano ancora gli interventi di Nigro [Salvatore Nigro, *Ricordo di Gatto, lettore stravagante ma non troppo*, in P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta. Alfonso Gatto*, Atti del convegno (Maiori-Amalfi, 8-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 441-446] e di [Antonio] Rinaldi, del quale chiede l'indirizzo per sollecitarlo.

Oreste BORRELLO [O.M. 1a. 314. 1-8]

1. [Lettera] 1956 febr. 27, Nicastro [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale. Nicastro». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia una copia del suo lavoro, *L'estetica dell'esistenzialismo*, pubblicato dall'editore D'Anna [1956], perché desidererebbe una sua recensione.

2. [Cartolina] 1956 mar. 22, Nicastro [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale. Nicastro»

Lo ringrazia. Saluti.

3. [Biglietto postale] 1957 apr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo della risposta. È d'accordo con la proposta di Macrí per il suo articolo e gli dà il consenso perché sia ristampato su «Critone». Potrà servirsi a suo piacimento anche dell'altro scritto che comparirà su «Historica», nel quale parlerà dei suoi *Caratteri e figure* [CF]. Attende con interesse i suoi nuovi studi su realismo, ermetismo ed esistenzialismo.

4. [Biglietto] 1957 magg. 28, Nicastro [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale. Nicastro»

Pensa di mandare a «Critone» delle note che affrontino in maniera più ampia il problema estetico trattato da Macrí. Domanda quando si potrà occupare della sua *Estetica dell'esistenzialismo* che la casa editrice Vergara vorrebbe tradurre in spagnolo.

5. [Biglietto da visita] 1958 magg. 3, Nicastro [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [2] pp. su 1 c., busta

Condoglianze.

6. [Lettera] 1986 sett. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [2] pp. su 1 c., busta

È da tanto che non si scrivono. Ha da sempre il desiderio di incontrarlo. È stato qualche volta a Montecatini, ma non ha mai avuto il coraggio di chiamarlo. Scrive a proposito del suo libro, *Parmenide (egli altri)* [Rubbettino, Soveria Mannelli 1985], pubblicato da un giovane editore che aspira a diventare il Sellarco della Calabria: Rubbettino. Il suo lavoro è stato fortemente influenzato dal Valéry di Macrí [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947], in particolare dalla tesi sulla «realtà del simbolo» da lui poi sviluppata con passione e acume. Desidererebbe che il suo lavoro venisse segnalato su qualche rivista o giornale. Purtroppo le vendite non sono buone.

7. [Lettera] 1986 ott. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la promessa di recensire sull'«Albero» il suo *Parmenide*. Gli farà avere una copia del volume da Rubbettino. Riflette sulle contingenze storiche e il tempo che passa.

8. [Lettera] 1986 dic. 22, Lamezia Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Borrello. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli è grato per l'interesse mostrato verso il suo libro debitore del poderoso studio su Valéry e di quella «realità del simbolo» su cui Macrí si sofferma nella lettera con affermazioni puntuali e acute, a volte anche amare. Attende la nuova edizione del Valéry che leggerà con attenzione [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Spera che nella bibliografia sarà citato anche il suo *Parmenide*. Ha apprezzato l'articolo di Giovanna Musolino, *Un nuovo saggio di Oreste Macrí*, sulla «Gazzetta del Sud» del 6 dicembre. Ritiene la critica di Macrí profonda e complessa, oltre che illuminante, se si pensa alla scoperta di Quasimodo già prima della guerra.

Nino BORSELLINO [O.M. 1a. 315. 1-8]

1. [Lettera 19]78 luglio 9, Roma [a] Oreste Macrí, Montecatini T[erme] / Nino Borsellino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna. Facoltà di Lettere»

Ha parlato con Bulzoni. Lo ringrazia per il dono fatto alla collana che dirige [«L'analisi letteraria»]. La sua opera ne accrescerà il prestigio. Non ricordava che Dario gliene avesse parlato. Poiché Bulzoni ingaggia correttori su richiesta, è l'autore a dover provvedere alla correzione delle bozze. Gli segnala un probabile refuso in una nota delle prime pagine, in cui compare «L. Chiarini» invece della G [di Giorgio]. Domanda se abbia previsto un indice dei nomi; lo invita a prestare attenzione a quello generale, visto il numero di paragrafi in cui è suddiviso il lavoro. Chiede di scrivere qualche riga d'introduzione al libro e all'autore. Bulzoni gli farà avere il volume di Franco Fido [*Le metamorfosi del centauro. Studi e letture da Boccaccio a Pirandello*, Bulzoni, Roma 1977]. Loda il suo studio: non ha uguali [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Aveva pensato di creare a una nuova serie, ma Bulzoni non era interessato. Lo ringrazia per la sua amicizia. Spera di incontrarlo presto.

2. [Lettera 19]78 ott. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Borsellino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna. Facoltà di Lettere»

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha notato nell'impaginazione del suo volume un formato tipografico differente da quello utilizzato per le altre opere della collana. Cercherà di porvi rimedio. Lo ringrazia per la presentazione dell'autore e del volume, che purtroppo è troppo lunga. Si offre di scrivere lui stesso una breve biografia.

3. [Lettera 19]78 nov. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Borsellino. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna. Facoltà di Lettere»

È stato in America per un congresso sul Teatro del Rinascimento. Al suo rientro ha trovato le bozze di copertina del suo volume [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Le ha date a Bulzoni perché le mandi in tipografia. Devono aggiungere la data del copyright. È lieto di avere in collana una sua opera.

4. [Lettera] 1979 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Borsellino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna. Facoltà di Lettere»

Spera di vederlo presto a Roma o a Firenze per festeggiare la pubblicazione del Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Il suo lavoro cade nel centenario della nascita dello scrittore ed è uno studio impareggiabile. Si rammarica per il disguido sul frontespizio. Se lo ritiene opportuno faranno un *errata corrige*. Ha dato a Bulzoni la lista omaggi e lui stesso aggiungerà qualche nome. Dal 14 al 17 febbraio sarà a Milano per il convegno foscoliano. Spera di incontrarlo.

5. [Lettera 19]80 febr. 19 [a Oreste] Macrí / Nino Borsellino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna. Facoltà di Lettere»

Nonostante la disponibilità e generosità di Bulzoni, i costi di stampa elevati e le copie della collana invendute non consentono la pubblicazione del suo Valéry. Non vorrebbe rinunciare al volume e gli consiglia di parlare personalmente con Bulzoni, e di provar a chiedere un contributo per la stampa al C.N.R., il cui comitato, a detta di Mario Petruccianni, è formato da Bellini e Nencioni. Atten-

derà sue notizie. Invia un suo libretto pirandelliano [Nino Borsellino, *Immagini di Pirandello*, Lerici, Cosenza 1979] e uno di poesie scritte dalla moglie. Saluti per Bigongiari.

6. [Lettera] 1980 luglio 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Borsellino. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna. Facoltà di Lettere»

Ha mandato a [Walter] Pedullà il sommario del suo Valéry per un'eventuale pubblicazione ERI. Gli darà una risposta dopo l'estate. Con Bulzoni non ci sono possibilità. Teme che la collana a causa di difficoltà oggettive termini con il numero 21: *Il giardino simbolico. Modelli letterari e autobiografia dell'opera* di Franco Ferrucci [Bulzoni, Roma 1980]. Saluti per Albertina.

7. [Cartolina 19]84 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Borsellino. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna. Facoltà di Lettere»

Lo ringrazia per i chiarimenti e per le correzioni al Foscolo romano. Gli augura buon lavoro. Saluti dalla moglie.

8. [Lettera 19]96 magg. 28, [Roma a Oreste] Macrí / Nino [Borsellino]. – [1] c. – Carta intestata «Rivista di Studi Pirandelliani»

Gli è grato per aver ricevuto gli *Studi montaliani* [VP/SM] di cui loda l'analisi critica profonda e completa, ma anche per la *Teoria* [letteraria delle generazioni] curata dall'amica Anna [Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995] e per la *Semantica II*, che è un prezioso contributo alla sua collana ormai giunta al termine. Invia un suo capitoletto pirandelliano [Nino Borsellino, «*Il fu Mattia Pascal*» di Luigi Pirandello, in Alberto Asor Rosa (direzione di), *Letteratura Italiana. Le Opere*, vol. IV, *Il Novecento*, tomo 1, *L'età della crisi*, Einaudi, Torino 1995, pp. 74-100]. Chiede se abbia ricevuto la sua *Critica e storia. Rendiconti di fine secolo* pubblicata tre anni prima [Kepos, Roma 1993].

Piero BORTINI [O.M. 1a. 316. 1]

1. [Biglietto] 1936 apr. 12 [a] Oreste Macrí / Piero Bortini. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1936»

Auguri.

Leone BORTONE [O.M. 1a. 317. 1]

1. [Lettera] 1956 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Leone Bortone. – [2] pp. su 1 c., busta

Sperava di sentire il suo intervento al Teatro dell'Università per la conferenza su García Lorca, ma ha sbagliato giorno. Segue la sua attività, legge regolarmente il «Bollettino» e le sue proposte per le generazioni della poesia italiana nel Novecento che ha visto segnalate sul «Ponte» del mese di dicembre 1955 [Rodolfo Macchioni Jodi, *Poesia italiana del dopoguerra (1945-1955)*, «Il Ponte», XI, 12, 1955, pp. 2042-2052]. Insegna a Terni e fa parte di una commissione per il concorso di Italiano e Storia agli istituti magistrali. Spera di poterlo incontrare presto.

Umberto BOSCO [O.M. 1a. 318. 1-12]

1. [Cartolina] 1954 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Istituto della Enciclopedia Italiana. Fondata da Giovanni Treccani»

Gli è grato per il dono del suo saggio su Onofri [Oreste Macrí, *Il magistero poetico di Arturo Onofri*, «L'Albero», VII, 19-22, 1954, pp. 3-12; poi col titolo *Il cosmogonismo onofriano e Onofri e il secondo ermetismo*, in CF, pp. 46-61].

2. [Lettera] 1962 apr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma»

La rivista si propone di promuovere la cultura nelle scuole e si avvale di ottimi collaboratori. Vi è la possibilità per gli insegnanti di poter esporre dubbi e quesiti a persone qualificate e avere in prestito i libri di cui viene consigliata la lettura. L'Università è chiamata a prestare aiuto alle scuole; c'è bisogno di collaborazioni da parte dei colleghi universitari o di suggerimenti sui temi da trattare.

3. [Lettera] 1962 magg. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma»

Lo ringrazia per la promessa collaborazione a «Cultura e Scuola». Il tema del suo scritto dovrà servire come spunto per l'aggiornamento degli insegnanti delle scuole secondarie. Lo prega di informarlo dell'argomento scelto.

4. [Lettera] 1962 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Concorda sulla scelta, ma gli consiglia di includere nel discorso anche il programma d'insegnamento dello spagnolo nelle scuole medie.

5. [Lettera] 1962 luglio 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Spera di ricevere il suo articolo per settembre.

6. [Lettera] 1962 dic. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma»

Attende il suo contributo. Di argomento iberico hanno pubblicato solo lo scritto di Mancini [Guido Mancini, *Lope de Vega*, «Cultura e Scuola», I, 3, 1962, pp. 65-69].

7. [Lettera] 1964 luglio 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma»

Gli rammenta l'articolo promesso.

8. [Lettera] 1966 ott. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma»

Lo ringrazia per le rassicurazioni sul suo contributo. Ricorda che lo scritto non dovrà essere troppo specifico.

9. [Lettera] 1966 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma»

Lo scritto non è semplice e neanche l'argomento, ma ci tiene a una sua collaborazione.

10. [Lettera] 1966 dic. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cultura e Scuola. Rivista Trimestrale. Roma»

Il suo articolo è in tipografia a Torino. Riceverà presto le bozze [Oreste Macrí, *Dialettica della «poesia sperimentale»*, «Cultura e scuola», V, 18, 1966, pp. 95-107].

11. [Biglietto dopo il 1970 a Oreste Macrí] / Umberto Bosco. – [1] c. – Biglietto di ringraziamento originariamente conservato in Umberto Bosco, *Saggi sul Rinascimento*, Le Monnier, Firenze 1970

Lo ringrazia.

12. [Lettera] 1972 luglio 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Bosco. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro Nazionale di Studi Leopardiani in Recanati»

Spera che partecipi con un intervento al convegno su Leopardi e il Novecento. Il centro sarebbe lieto di ospitarlo.

Adriana BOSELLI [O.M. 1a. 319. 1-5]

1. [Cartolina illustrata] 1951 luglio 29, Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Maglie / Adriana Boselli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1951 ag. 8, Silandro [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Maglie / Adriana Boselli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

3. [Biglietto] 1953 genn. 3, Parma [a Oreste Macrí] / Adriana Boselli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1953 luglio 22, Stava [Trento a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Arezzo / Adriana Boselli. – [1] c.

Lo ricorda con affetto.

5. [Cartolina illustrata] 1954 giugno 26, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Adriana Boselli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Saluti.

Carlo BOSELLI [O.M. 1a. 320. 1-22]

1. [Busta tra il 1941 e il 1949] ott. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Milano / Carlo Boselli. – busta. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»
2. [Lettera] 1941 luglio 19, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Boselli. – [1] c., busta + stampato, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato stampato di presentazione dell'opera *Grammatica Spagnola del XX Secolo* di Carlo Boselli

Non conoscendo il suo indirizzo, aveva pensato di scrivergli alla redazione di «Prospettive», rivista su cui ha letto nel fascicolo di febbraio-marzo la sua traduzione alla poesia del Marchese di Villanova [*Nessuno*, versione metrica di Oreste Macrí, «Prospettive», V, 14-15, 1941, p. 23]. Ha poi trovato l'indirizzo privato di Macrí segnalato su «Chi è?», *Dizionario biografico degli Italiani d'oggi*. Desidererebbe avere l'indirizzo del poeta spagnolo che vive a Roma [Rafael Lasso de La Vega]. Lo mette in guardia sulla traduzione del termine spagnolo «cercar». Dei cosiddetti «falsi amici» ha dato un elenco nel suo volume *Sorprese dello spagnolo* [. *Guida allo studio della lingua spagnola*, Le Lingue Estere, Milano 1937]. Ha pubblicato da poco in collaborazione con Cesco Vian un manuale di *Storia della letteratura spagnola* [*Dalle origini ai nostri giorni*, Le Lingue Estere, Milano 1941]. Si rammarica per non aver citato il suo Marqués de Villanova, di cui non era a conoscenza. Lo prega di aggiornarlo sulle opere dello scrittore.

3. [Lettera 19]41 luglio 25, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Boselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Quando gli ha scritto non conosceva la sua attività d'ispanista e le traduzioni di Machado, D'Ors, Ridruejo, nonostante sia abbonato all'«Eco della Stampa» per essere aggiornato sulle pubblicazioni relative alla letteratura spagnola. Solo dopo aver consultato «Chi è?», *Dizionario biografico degli Italiani d'oggi* per il suo indirizzo, ha scoperto che, nonostante la sua giovane età, Macrí è professore e scrittore. Spera non si sia risentito per la precisazione sulla parola «cercar». Concorda con lui che la traduzione letterale non sarebbe stata esteticamente appropriata. Sarà lieto di ricevere da lui suggerimenti, consigli e critiche. Lo ringrazia per l'indirizzo di Villanova e per il saggio promesso. Desidererebbe essere informato sui suoi lavori. Possiede un'importante biblioteca ispanica e una collezione di ritagli su autori spagnoli e ispanisti italiani. Creerà una cartella anche per Macrí, che ritiene un giovane studioso promettente.

4. [Lettera 19]41 ag. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la lettera e il saggio critico. Apprezza le sue traduzioni precise e accurate. Poiché Macrí ha menzionato Rafael Cansinos Assens, domanda se ne abbia notizie. Intratteneva con lui una corrispondenza epistolare prima della guerra, poi non l'ha più sentito. Ritiene normali gli errori di stampa, soprattutto in periodo di guerra, quando i buoni tipografi sono stati sostituiti da giovani inesperti. Si complimenta per la sua attività e gli è grato per l'invio della sua bibliografia. Cercherà le riviste che gli ha segnalato. Scriverà a Ernesto Alvino. Domanda se siano usciti per Vallecchi gli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES]. Anche lui ha collaborato a «Hispánica» di Bompiani curando le traduzioni da Pérez Galdós, Larra e Clarín, ma poi è stato molto occupato e non ha potuto contribuire al «Teatro Spagnolo» dello stesso Bompiani. Offre alcuni chiarimenti su parole come «gestualidad», «capella», «coi» e «tartana» che compaiono nel testo di Eugenio D'Ors. Invia a parte il numero di «Lingue estere» del novembre 1940, dove compare la sua traduzione metrica in spagnolo di Umberto Fraccacreta [Umberto Fraccacreta, *La canzone del viandante*, con la traduzione spagnola a fronte di Carlo Boselli, «Le Lingue Estere», VII, 11, 1940, p. 252], insieme a un'altra sua versione di una poesia di Xavier Viura [*Una rosa appassita*], incontrato trent'anni prima in Catalogna.

5. [Lettera 19]41 ag. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Boselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Le Lingue Estere. Unica Rivista Italiana di Divulgazione Linguistica. Milano»

Si scusa per il ritardo della risposta, ma è occupato a terminare un nuovo libro. È lieto che Macrí abbia apprezzato i suoi saggi di versioni metriche. Ha ricevuto in omaggio da Alvino i numeri di «Vedetta mediterranea» dove ha potuto

leggere con piacere le sue traduzioni di Ridruejo [D. Ridruejo, *Il pianto nel giardino (VII sonetto) e Reloj de sonetos (XXIII sonetto)*, versione metrica di O. Macrí, «Vedetta mediterranea», I, 11, 1941, p. 3], Diego [Gerardo Diego, *Insonnia*, versione metrica di Oreste Macrí, «Vedetta mediterranea», I, 3, 1941, p. 3] e Aleixandre [Vicente Aleixandre, *A Fray Luis de León*, versione metrica di Oreste Macrí, «Vedetta mediterranea», I, 2, 1941, p. 3]. Accetta la sua proposta di collaborare alla rivista. Ha saputo che Macrí sta traducendo *El gobierno de las mujeres* del compianto Armando Palacio Valdés, di cui lui ha tradotto *Marta e Maria* per l'editore Treves [Milano 1929]. È uscito in edizione postuma l'*Album de un viejo* [Libreria de Victoriano Suárez, Madrid 1940], libro importante per la raccolta di saggi filosofici, politici e morali di Valdés. Gli dà alcuni consigli sul significato di termini spagnoli come «bruto» e «potro». Ha ricevuto da Villanova una lettera da Siena. Sarà lieto di prendere in esame la traduzione di Macrí sul poeta, anche se ritiene non abbia bisogno del suo aiuto [prob. Oreste Macrí, «Rose» di Villanova, «Gazzetta di Parma», 25 gennaio 1942]. Domanda se conosca José Luis Estrada che ha scritto *Llantos del cautiverio*, *Intimidad* e *Fuente de oro*. A suo avviso varrebbe la pena farlo conoscere in Italia.

6. [Cartolina postale 19] 42 genn. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

A causa dei numerosi impegni gli risponde e ricambia agli auguri in ritardo. Probabilmente Macrí sarà sotto le armi. Spera gli sia giunta la sua cartolina. Per quanto riguarda la sua nota ai *Lirici* di Carlo Bo, ha voluto esprimere un giudizio benevolo perché ha apprezzato l'intento, ma non la traduzione, come ha detto allo stesso Bo. Ha tenuto conto della cura nell'ordinare i *Narratori spagnoli* e il saggio introduttivo, anche se dissente da alcune affermazioni. Tempo prima ha avuto dal Villanova *Constancias* [Poligrafica, Siena 1941] e aveva ricambiato il dono inviando alcune sue traduzioni. Se ha il piacere di unirle a quelle che Macrí sta preparando per l'edizione italiana, ne sarà lieto. Potrà richiederle direttamente a Villanova. Si congratula per il suo trasferimento a Parma e attende con gioia il loro incontro a Milano.

7. [Cartolina postale 19] 42 mar. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

Si rammarica per il ritardo della risposta. Sta lavorando molto e non sempre in condizioni agevoli, viste le temperature invernali e la mancanza di riscaldamento. Non sapeva che Macrí stesse traducendo *Constancias*. Lui stesso ha curato una versione che ha mandato all'autore. È onorato di rivedere le bozze del lavoro di Macrí, ma ritiene non ci sia bisogno perché lo reputa un ottimo traduttore. Chiede se possa mandargli l'opera originale perché l'ha prestata al figlio Enrico, direttore della casa Marelli a Berlino.

8. [Cartolina postale 19]42 mar. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

È lieto di sapere della sua prossima visita a Milano. La mattina è sempre occupato, ma il pomeriggio è libero eccetto quando deve presiedere agli esami del Politecnico. Quasi tutte le sere dalle 20 alle 23 insegna spagnolo al Circolo Filologico.

9. [Cartolina postale 19]42 dic. 23, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

Gli risponde in ritardo a causa di problemi di salute e del trasferimento. Ha nostalgia degli amici di Milano e della sua biblioteca, ma potrà stare più sereno e non nascondersi in cantina a ogni allarme di bombardamento. Ha letto e ammirato «Prestigios». Desidererebbe leggere il numero di «Letteratura» di Firenze con il suo studio [Antonio Machado, *L'«Arte Poetica» di Juan de Mairena*, traduzione di Oreste Macrí, «Letteratura», VI, 23, serie I, 1942, pp. 19-26]. Vedrà volentieri il suo scritto su Fray Luis de León su «Prospettive» [Fray Luis de León, *Dimora del cielo*, traduzione metrica di O. Macrí, «Prospettive», VI, 30-31, 1942, p. 9]. A suo parere il più importante poeta messicano è Amado Nervo. Tra i moderni menziona [Jaime] Torres Bodet. Ha parlato dello studio di Macrí su Villanova nella sua seconda edizione della *Letteratura spagnola* [Lingue Estere, Milano 1942]. Del *Condenado por desconfiado* esiste una pubblicazione spagnola edita in Italia a cura di Giovanni Maria Bertini [Paravia, Torino 1938]. Si sofferma sulle traduzioni di alcune parole spagnole. Di letteratura portoghese, in Italia, non è stato tradotto niente, eccetto *Prete amaro* [José Maria Eça De Queiroz, *La colpa del prete amaro*, traduzione di Giacomo Prampolini, Mondadori, Milano 1935] e *Città e montagna* di Eça De Queiroz [José Maria Eca de Queiroz, *La città e le montagne*, traduzione di Giulio De Medici, Batti-stelli, Firenze 1921, e a cura di Camillo Berra, UTET, Torino 1937]. Attende da lui notizie di Guanda. Potrebbe far pubblicare qualcosa di suo. Domanda del «Bollettino» sulle traduzioni.

10. [Cartolina postale 19]43 genn. 25, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

Felicitazioni per il suo matrimonio. Non ha ancora ricevuto il *Nerval* [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942]. Gli piacerebbe avere da Guanda tutte le pubblicazioni spagnole e il *Góngora* di Socrate [Luis de Góngora y Argote, *Poesie*, versione e introduzione di Mario Socrate, Guanda, Modena 1942], per recensirle su «Le Lingue estere». Non ritiene opportuna una traduzione di *Persile* perché se n'è già occupata Luisa Banal [Miguel De Cervantes Saavedra, *Le peripezie di Persile e Sigismonda. Storia settentrionale*, riduzione, traduzione e note a cura di Luisa Banal, Sansoni, Firenze 1935]. Si congratula per il suo articolo su Machado apparso su «Letteratura». Probabilmente in primavera tornerà a Milano nonostante le incursioni aeree notturne.

11. [Cartolina postale 19]43 genn. 28, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

Cerca di aiutarlo nella traduzione di alcuni termini ed espressioni spagnole.

12. [Cartolina postale 19]43 febr. 4, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c. – Su c. 1 v. immagine fotografica

Ha letto sulla «Gazzetta di Parma» la sua traduzione dell'*Ode a Salinas* di Fray Luis de León [22 gennaio 1943]. Non ha con sé le originali per poter fare un confronto, ma la sua versione gli sembra ben curata e aderente al testo.

13. [Cartolina postale] 1943 febr. 17, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

È entusiasta per i suoi doni: per la fine versione e l'acuto lavoro al volume di *Nerval*, di cui ha apprezzato soprattutto il capitolo dedicato alle ballate; e per la poesia di Góngora tradotta brillantemente da Socrate. Lo ringrazia e spera di poter contraccambiare presto. Lo invita a ricordare a Guanda di inviargli tutto ciò che pubblicherà di argomento spagnolo. Ha visto annunciati per la collana «Il Castello»: Bécquer, Azorín, Ganivet, Ortega y Gasset, Luis de León. Ne parlerà su «Lingue estere» e farà propaganda tra i suoi allievi e conoscenti.

14. [Lettera 19]43 luglio 17, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Ha ricevuto in ritardo la sua lettera perché a causa della guerra non vive più a Milano. Ha nostalgia della sua casa e della sua biblioteca. Ha ricevuto *Donna Rosita nubile* [di García Lorca] presentato da Macrí e tradotto da Albertina Baldo [Guanda, Modena 1943]. Annota alcuni suggerimenti e ritocchi per un'eventuale riedizione. Attende l'*Oceanografia del tedio* di Eugenio D'Ors [traduzione e nota di Oreste Macrí, «Lettere d'oggi», V, 1-2, 1943, pp. 3-29]. Non conosceva questo suo progetto altrimenti l'avrebbe segnalato su «Lingue estere» dove per il mese di agosto hanno inserito un brano tratto dall'opera con una sua traduzione. Ne parlerà in seguito. Possiede l'edizione di Fray Luis de León a cura di Menéndez Pelayo, ma non quella di [José] Llobera. Potrebbe dargli l'antologia di [Luys] Santa Marina, *Páginas escogidas* [Miracle, Barcelona 1934], anche se si tratta di piccoli brani senza commenti.

15. [Cartolina postale] 1943 luglio 26, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Bolzano»

Ha appreso dal catalogo di «Lettere d'oggi» di Roma che è già apparsa per la collana «Tempus» una recente traduzione dell'*Oceanografia del tedio*.

16. [Cartolina postale] 1943 ag. 3, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per le cartoline inviategli da Bolzano. Ha appreso con piacere che la versione del D'Ors di cui gli ha parlato sia quella curata da Macrí [Eugenio D'Ors, *L'Oceanografia del tedio*, traduzione e nota di O. Macrí, «Lettere d'oggi», V, 1-2, 1943, pp. 3-29]. È curioso di sapere come evolveranno i fatti tristi e spiacevoli del momento storico che stanno attraversando.

17. [Cartolina illustrata] 1943 ag. 17, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [1] c.

Ricorda con piacere il suo ex allievo Ranco, studioso appassionato di lingue. La sua casa a Milano è stata colpita dai bombardamenti. Si domanda quando termineranno le stragi.

18. [Lettera] 1945 ag. 8, Viggiù [a] Oreste Macrí / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Durante la guerra ha subaffittato il suo appartamento a Milano con regolare contratto, ma i nuovi inquilini vogliono impadronirsene. È costretto a rimanere a Viggiù e le sue condizioni di salute non sono buone a causa dell'ambiente insalubre in cui è costretto a vivere. È lieto di apprendere che in questi anni difficili e dolorosi Macrí non abbia perso nessuno dei suoi cari. Lui ha lavorato ma in pessime condizioni: ha tradotto molti romanzi, alcuni sono stati già pubblicati, di altri attende le bozze. Ha dovuto interrompere il lavoro al vocabolario spagnolo. Concorda con la traduzione del titolo in *L'astuta innamorata*, per *El villano en su rincón* propone invece *Il contadino nel suo cantuccio* o *nel suo villaggio*. Si complimenta con lui per la sua attività.

19. [Lettera] 1945 sett. 15, Viggiù [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

A causa di problemi riguardo il suo appartamento, non potrà rientrare a Milano, e quindi ha dovuto abbandonare il suo lavoro al Politecnico e al Circolo Filologico, oltre a rescindere il contratto con Hoepli per il dizionario. Ha dovuto interrompere per vari motivi: perché non poteva consegnarlo entro i termini prestabili dall'editore, per problemi di salute e perché la retribuzione non era sufficiente. Forse faranno proseguire la compilazione a qualcuno da lui segnalato, sotto la sua direzione. Presto uscirà per Paravia il vocabolario spagnolo

del prof. Ambruzzi di Torino [Lucio Ambruzzi (a cura di), *Grammatica spagnola. Con svariati esercizi, note di grammatica storica e molte illustrazioni*, Società editrice internazionale, Torino 1947]. Per quanto riguarda la letteratura portoghese gli dà l'indirizzo dell'amico Giuseppe Agenore Magno, console del Portogallo a Milano, traduttore di parecchi romanzi portoghesi editi da Carabba e altri editori, che ha vissuto anni in Portogallo e in Brasile. Dà alcuni suggerimenti sui termini spagnoli segnalati da Macrí, anche se teme di non essere di grande aiuto.

20. [Lettera 19] 45 ott. 23, Milano [a Oreste] Macrí / Carlo Boselli. – [1] c. – Ds. f.to

Ha deciso di rientrare nel suo appartamento di Milano, ma è costretto dagli occupanti a vivere solo in una stanza. Attende il verdetto del giudice. Ha potuto riprendere le sue attività al Politecnico. Gli consiglia il dizionario spagnolo mitologico-storico-scientifico *Pequeño Larousse ilustrado*, anche se forse sarà difficile riceverlo dalla Francia. Lo invita a leggere in *Storia della Letteratura spagnola* il suo scritto su Meléndez Valdés che, a suo parere, merita di essere tradotto in Italia. Non ha notizie delle rime sparse di Bécquer e gli suggerisce di scrivere a Celestino Capasso.

21. [Lettera] 1945 nov. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Forse la poesia di Bécquer che Macrí cercava contenuta nelle *Rimas* è quella di cui parla Juan López Núñez in *Románticos y bohemios* (s.n., Madrid 1929) a p. 161. Gliela trascrive.

22. [Cartolina postale] 1945 nov. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Boselli. – [2] pp. su 1 c.

Probabilmente la traduzione dell'*Amiel* di Gregorio Marañón è stata annunciata da Zanichelli. Non conosce le due traduzioni del *Don Giovanni* dello stesso autore, ma l'opera generale, di cui condivide il pensiero. Si congratula per l'opera su Fray Luis de León. Anche a Milano è difficile reperire testi spagnoli e la biblioteca del Filologico è stata in parte distrutta dalle bombe. Prima si potevano acquistare da Hoepli, Mondadori, ma soprattutto alla Libreria Ledi in corso Vittoria, ormai completamente ridotta in macerie.

Mario BOSELLI [O.M. 1a. 321. 1]

1. [Lettera] 1984 mar. 15, Genova [a Oreste] Macrí / Mario Boselli. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Nuova Corrente»

Ha saputo da Mario Pupo che Macrí ha ricevuto e apprezzato il *Diario* di Edoardo Firpo [a cura di Mario Boselli, Carlo Cormagi, Ettore Giuseppetti, Giovanni Sechi, con introduzione e note di Mario Boselli, Consiglio regionale della Liguria, Genova 1982]. Gli farebbe piacere una sua collaborazione per il numero monografico che «Corrente» dedicherà a Paul Valéry. Spera in una risposta affermativa.

Maurizio BOSSI [O.M. 1a. 322. 1]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1997 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Bossi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viesseux». – Allegato: Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viesseux. [Lettera] 1997 magg. 6, Firenze [a] Oreste Macrí

Ha saputo da Anna Dolfi che non ha ricevuto la lettera del 6 maggio. Invia la copia.

1. ^{(a-b)/b} [Lettera] 1997 magg. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viesseux. – [1] c. – Ds. f.to da Maurizio Bossi. – Carta intestata. – Allegato a: Bossi, Maurizio. [Lettera] 1997 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí

Il Gabinetto Viesseux insieme al Dipartimento di Italianistica dell'Università di Firenze sta organizzando per l'anno successivo un convegno di studi in occasione del secondo centenario della nascita di Giacomo Leopardi. Il progetto è incentrato sul tema *Leopardi e la contemporaneità* e darà spazio ai lavori svolti dal Centro Romantico del Gabinetto su Leopardi nel carteggio Viesseux. È un modo per indagare la presenza di Leopardi nella cultura contemporanea. Desidererebbero che Macrí facesse parte del Comitato Scientifico per l'organizzazione. La prima riunione è fissata per il 16 giugno al Gabinetto Viesseux. Spera non manchi.

Paolo BOTISTINI [O.M. 1a. 323. 1]

1. [Lettera 19]83 ott. 28 [a Oreste Macrí] / Paolo Botistini. – [1] c.

Ha lasciato all'Università i due volumi di D'Ors [E. D'Ors, *Oceanografia del tedio*, versione e saggio critico di O. Macrí, Arsenal, Venezia 1984]. Si scusa per il ritardo. Anna Maria porterà con sé da Barcellona l'edizione dell'*Oceanografia del tedio* e le fotocopie del Tafur [prob. Pedro Tafur]. Quando rientreranno da Napoli gli porteranno i libri. Potranno così conoscersi.

Stefano BOTTARI [O.M. 1a. 324. 1]

1. [Lettera] 1962 luglio 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Stefano Bottari. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta inte-

state «Istituto di Storia dell'Arte "I.B. Supino". Università degli Studi. Bologna». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

La data del convegno di studi sul *Classicismo nell'Arte del Seicento* è stato rinviato alla primavera per consentire a tutti gli studiosi di poter preparare agevolmente gli interventi.

Luigi BOTTO [O.M. 1a. 325. 1]

1. [Biglietto d'auguri dopo il 1970 e prima del 1998 dic. 25, Forte dei Marmi a Oreste Macrí] / Luigi Botto. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon Natale.

Enrica BOTTURI [O.M. 1a. 326. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1955 ag. 6, Masnou [a] Oreste Macrí, Firenze / Enrica, Elvia Casini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1957 nov. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enrica Botturi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Vittorio BRACH [O.M. 1a. 327. 1]

1. [Biglietto d'auguri tra il] 1971 [dic. e il] 1972 [genn. a Oreste Macrí] / Vittorio Brachi. – [1] c. – Data autogr. «S. Natale 1971 – Capo d'Anno 1972». – Carta intestata «Accademia Pistoiese del Ceppo». – Non f.to

Auguri.

Giorgio BRAGA [O.M. 1a. 328. 1-4]

- 1.^{(a-b)/a} [Biglietto 19] 47 sett. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Braga. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo

più volte cassato e corretto da altra mano in «Torino». – F.to «G.B.». – Busta intestata personale. – Allegato: Braga, Giorgio. [Poesie]. *Colloquii con una morta* / Giorgio Braga

Spera possa apprezzare i suoi versi «antiermetici».

1.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Colloquii con una morta* / Giorgio Braga. – [1946-1947]. – [8] cc. – Ds. – Allegato a: Braga, Giorgio. [Biglietto 19]47 sett. 28, Torino [a] Oreste Macrí

2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1948 ott. 8, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Braga. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato: Braga, Giorgio. [Poesie]. *Ansia e sogno, Vorfrühling* / [Giorgio Braga]

Definisce i suoi versi neoromantici nell'accezione di linguaggio complesso.

2.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Ansia e sogno, Vorfrühling* / [Giorgio Braga]. – [19]48 sett. 21-[19]48 genn. 23. – [4] pp. su 2 cc. – Allegato a: Braga, Giorgio [Lettera] 1948 ott. 8, Torino [a] Oreste Macrí

3. [Poesie]. *Musica, Signora del mio tormento* / Giorgio Braga. – 1949 luglio 27. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Poesie mss. inviate a Oreste Macrí in busta con intestazione personale

4.^{(a-b)/a} [Biglietto 19]50 ag. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / G[io]rgio Braga. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce». – Allegato: Braga, Giorgio. [Poesie]. *L'inquietudine ed i ritorni* / [Giorgio Braga]

Lavora duramente da due anni.

4.^{(a-b)/b} [Poesie]. *L'inquietudine ed i ritorni* / [Giorgio Braga]. – [9] cc. – Posie ds. non f.te. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Allegato a: Braga, Giorgio. [Biglietto 19]50 ag. 10, Torino [a] Oreste Macrí

Luigi BRAMATI [O.M. 1a. 329. 1]

1. [Lettera 19] 54 magg. 21, Monza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Bramati. – [3] pp. su 2 cc., busta

Laureando in Lingue e Letterature straniere all'Università Bocconi di Milano, gli scrive su consiglio di Sergio Antonielli, per chiedergli aiuto per la sua tesi di laurea sulla generazione spagnola del '25.

Vittore BRANCA [O.M. 1a. 330. 1-5]

1. [Lettera] 1958 ott. 21, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Branca Vittore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Neri Pozza Editore Venezia. Omaggio Lugli-Valeri»; busta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Filologia Moderna». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo prega di inviare il suo contributo entro il 15 novembre per il volume *Studi in onore di Vittorio Lugli e Diego Valeri* [Oreste Macrí, *Una famosa controversia letteraria del tardo rinascimento spagnolo*, in *Studi in onore di Vittorio Lugli e Diego Valeri*, Neri Pozza, Venezia 1961, pp. 603-619]. Lo ringrazia per aver partecipato all'iniziativa.

2. [Lettera] 1962 apr. 9, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Branca. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Fondazione Giorgio Cini. Venezia»

Chiede l'indirizzo di Jorge Guillén.

3. [Lettera] 1962 apr. 19, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Branca. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Fondazione Giorgio Cini. Venezia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Gli è grato per l'informazione.

4. [Lettera] 1967 apr. 11, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Branca. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Filologia Moderna»

Parla del concorso di Filologia dantesca e Letteratura italiana.

5. [Cartolina illustrata 19]68 mar. 5, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Branca. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per avergli spedito *Realtà del simbolo* [RS], che leggerà con attenzione.

Giorgio BRANCHI [O.M. 1a. 331. 1]

1. [Lettera] 1959 dic. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Branchi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli è grato per la sua gentilezza. Sta scrivendo con passione delle poesie e ha intenzione di comporre dei testi in musica. Conta di pubblicare presto i suoi scritti [prob. Giorgio Branchi, *Canti brevi. Liriche*, Scuola tipografica benedettina, Parma 1961].

Franco BRANCIFORTI [O.M. 1a. 332. 1-4]

1. [Lettera] 1972 sett. 14, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Branciforti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla dell'incarico di Letteratura spagnola e del concorso per la borsa di studio del C.N.R.

2. [Lettera] 1973 genn. 27, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Branciforti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Il concorso indetto dal C.N.R. è terminato positivamente. Si vedranno a Firenze.

3. [Lettera 19]73 mar. 25, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Branciforti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Si scusa per il ritardo della risposta e lo ringrazia per i doni che gli ha inviato: lo studio sulla metrica delle *Rimas* di Bécquer [O. Macrí, *Analisi metrica delle «Rimas» di G.A. Bécquer*, «Quaderni Ibero-Americani», 39-40, 1971, pp. 172-210], il volume di Zilio su Juan de Castellanos [Giovanni Meo Zilio, *Estudio sobre Juan de Castellanos*, Valmartina, Firenze 1971] e quello di Studi e informazioni del Centro di ricerche per l'America latina di Firenze. Spedisce i suoi «Quaderni di Filologia e Letteratura siciliana», nella speranza di ricevere una sua nota.

4. [Lettera] 1975 dic. 2, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Branciforti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha ricevuto a nome dell'Istituto Ispanico i due volumi pubblicati da D'Anna. Ha iniziato a leggere quello curato da Gaetano Chiappiani sui *Versos* di Francisco de Rioja [1975] che reputa un ottimo lavoro. Presto si dedicherà anche ai *Doce triunfos* di Juan de Padilla [1975] che promette bene già nell'introduzione. Si congratula con lui per l'attività dell'Istituto e lo ringrazia.

Eugenio BRANCOLINI [O.M. 1a. 333. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1961 luglio 4, Montecatini Terme [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Maresca / Eugenio e Graziella Brancolini. – [1] c.

Saluti.

Michela BRANDOLESE [O.M. 1a. 334. 1-7]

1. [Cartolina illustrata 19]69 luglio 15, Siderno [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Brandolese. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]69 sett. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Brandolese. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

3. [Lettera] 1971 magg. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Brandolese. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si rammarica perché dopo la sua laurea non ha mantenuto i rapporti con lui come avrebbe voluto. Oreste Macrí rappresenta per lei una guida costante e un maestro di grandi insegnamenti. Loda la sua coscienza morale, la dedizione verso gli alunni, lo spirito di sacrificio. Sta insegnando in una scuola. L'ambiente tra colleghi a volte è ostile. Spera di fargli presto visita a Firenze.

4. [Biglietto illustrato] 1971 [dic. a Oreste Macrí] / Michela Brandolese. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «S. Natale 1971»

Lo ricorda con stima. Auguri.

5. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 20, Savona [a] Oreste Macrí, Firenze / Michela Brandolese. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

6. [Biglietto illustrato] 1972 dic. 25 [a Oreste Macrí] / Michela Brandolese, Giacomo. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Florencia / Michela Brandolese, Giacomo. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – In calce altra firma n.i.

Saluti anche dal marito.

Paolo BRIGANTI [O.M. 1a. 335. 1]

1. [Lettera] 1979 sett. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Briganti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per le parole espresse sull'antologia del «Raccoglitore» da lui curata [P. Briganti (a cura di), *Il Raccoglitore, 1951-1959. Antologia*, La Pilotta, Parma 1979]. Si è appassionato al lavoro spinto dall'immagine mitica della testata e mosso quasi da un senso di riconoscenza verso il prof. Squarcia, suo insegnante al «Maria Luigia». Si scusa per aver utilizzato gli scritti della rivista senza aver chiesto l'autorizzazione agli autori. Spera di incontrarlo al convegno su Ungaretti a Urbino, al quale parteciperà con un breve intervento.

Raffaello BRIGNETTI [O.M. 1a. 336. 1]

1. [Lettera] 1971 giugno 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaello Brignetti. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

La prima votazione per il Premio «Strega» è stata favorevole al suo libro *La spiaggia d'oro* [Rizzoli, Milano 1971]. Ringrazia tutti quelli che l'hanno sostenuto.

Vittorio BRINI [O.M. 1a. 337. 1]

1. [Cartolina postale 19]37 luglio 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Brini Vittorio. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Gli ha spedito il campione della stoffa che ha acquistato.

Luigi BRIOSCHI [O.M. 1a. 338. 1-3]

1. [Biglietto dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste] Macrí / Luigi Brioschi. – [1] c. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha optato per Picasso e non per il Gris.

2. [Biglietto dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste] Macrí / Luigi Brioschi. – [1] c. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Probabilmente non gli è giunto il pacco contenente il libro. Lo ringrazia per il suo contributo. Si rammarica per non averlo incontrato a Parma.

3. [Biglietto 1996 a Oreste] Macrí / Luigi [Brioschi]. – [1] c. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo ringrazia per lo scritto; invia una copia del libro di Alfieri [Luigi Alfieri, *Il piccolo Socrate. Vita di Pietro Bianchi*, postfazione di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1996, pp. 199-202]. Si rammarica per i refusi editoriali nella prefazione. Chiede sue notizie.

Paola BRIZZI TRABUCCO [O.M. 1a. 339. 1]

1. [Lettera 19]95 magg. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Trabucco Brizzi. – [2] cc., busta

Laureanda in Lettere moderne all'Università Cattolica di Milano, desidererebbe parlare con lui per una tesi che sta svolgendo sull'orfismo e gli scrittori ermetici: Carlo Bo, Piero Bigongiari, Mario Luzi, Alfonso Gatto e Macrí. Annota il suo indirizzo e il recapito telefonico.

Carlo BRIZZOLARA [O.M. 1a. 340. 1-2]

1. [Biglietto tra il 1960 e il 1970 a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Brizzolara. – [1] c., busta. – Carta intestata «Giulio Einaudi Editore»

Invia il suo «cavallino».

2. [Lettera 19]66 febr. 12, Ivrea [a] Oreste [Macrí] / Carlo Brizzolara. – [1] c.

È lieto di poter scambiare alcune parole con lui in occasione dell'uscita del suo libro *Pennacchio* [Carlo Brizzolara, *Il pennacchio*, disegni dell'autore, Vallecchi, Firenze 1965]. Ha cercato di illustrare in maniera divertente il travaglio della generazione ermetica dopo la guerra. Desidererebbe avere un suo parere. Spera di rivederlo.

Enzo BROCCHI [O.M. 1a. 341. 1]

1. [Biglietto 19]37 febr. 24, Signa [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Brocchi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

[Luogo e firma del mittente].

Luigi BROGGINI O.M. 1a. 342. 1-3]

1. [Biglietto 19]38 ott. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Brogginini. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per il saggio. Concorda su quanto detto sulla poesia e su Gatto.

2. [Cartolina illustrata 19]40 genn. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luigi] Brogginini. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Aggiunta di saluti di Gilberto [Altichieri]

Si scusa per non essersi recato al [caffè] Tre marie sabato. Ricorda quando Macrí era un «angioletto».

3. [Lettera 19]40 genn. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luigi] Brogginini. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Napoli»

Il giorno precedente gli ha inviato una cartolina insieme a Gil[berto Altichieri]. Ritiene che Milano non sia la città ideale per gli incontri e gli affetti. Ricambia la sua stima e amicizia. Spera di incontrarlo in una sede migliore.

Angiolina BROSIO [O.M. 1a. 343. 1]

1. [Cartolina postale 19]43 dic. 18, Asti [a] Oreste Macrí, Parma / Angiolina Brosio. – [2] pp. su 1 c.

Chiede sue notizie e domanda se sia in compagnia di Mario Marti, al quale desidererebbe far avere il suo indirizzo privato. Si complimenta per la costanza degli studi. Insegna alla scuola Alfieri di Asti, ma non sa quanto si tratterrà a causa dei decreti ministeriali. Spera gli scriva.

Paolo BROUSSARD [O.M. 1a. 344. 1]

1. [Lettera] 1957 nov. 6, Pizzo in Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Broussard. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Insegnante al Liceo Nicastro, lo ringrazia per il dono. Riflette sulla poesia di Eliot che ritiene bloccata «in accenti di allucinata e profonda simbiosi simbolica». A suo parere la poesia si deve mettere in rapporto con la storia e la realtà. Desidererebbe incontrarlo e poter discorrere con lui.

Carla BRUCHI [O.M. 1a. 345. 1-11]

1. [Biglietto 19]70 dic. 19, Firenze [a Oreste Macrí] / Carla Bruchi, Laura Dolfi, Diana Giovanneschi, Paola Cecchini, Angioletti Michela, Maria José Molina. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]71 apr. 4, Barcelona [a] Oreste Macrí, Florenzia / Carla Bruchi. – [1] c.

Saluti.

3. [Biglietto] 1971 [dic. a Oreste] e Albertina [Baldo] Macrí / Carla Bruchi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1971»

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1973 luglio 24, Cortina d'Ampezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla [Bruchi], Vivaldo Biffoli – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 14, Santander [a] Oreste Macrí, Florentia / Carla Bruchi, Vivaldo Biffoli. – [1] c.

Lo ricordano.

6. [Cartolina illustrata] 1974 genn. 4, Praha [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Bruchi, Vivaldo Biffoli. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata 19]74 luglio 18, Peschici [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla [Bruchi], Liliana [Bruchi], Vivaldo Biffoli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 31, Feltre, Praha [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Bruchi, Vivaldo Biffoli. – [1] c. – F.ta «Carla Biffoli Bruchi»

Auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]75 luglio 19, [Velia a] Oreste Macrí, Florentia / Carla Bruchi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 21, Feltre [a] Oreste e [Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Carla Bruchi, Vivaldo Biffoli – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]97 ag. 27, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Bruchi. [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Liliana BRUCHI [O.M. 1a. 346. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 3, Syros [a] Oreste Macrí, Firenze / Liliana Bruchi. [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Giuseppe Antonio BRUNELLI [O.M. 1a. 347. 1-5]

1. [Busta tra il 1990 e il 1998], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppe [Giuseppe] Antonio Brunelli. – busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”»

2. [Lettera] 1992 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Antonio Brunelli. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1992 – Capodanno 1993». – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»; busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”». – Allegato articolo di Giuseppe Antonio Brunelli, in fotocopia con annotazz. autogr., dal titolo *Oreste Macrí, Il Cimitero marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, pubblicato in «Studi Francesi», XXXVI, 3, 1992, pp. 618-619

Invia la fotocopia del suo scritto pubblicato su «Studi Francesi» nella rubrica *Recensioni*, sezione più impegnativa rispetto alla *Rassegna*, della quale si è occupato a partire dal 1957. Invia anche alcune sue traduzioni da Valéry, dove ha citato il suo studio sul *Cimetière marin* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. A maggio uscirà la sua annunciata pubblicazione.

3. [Lettera] 1993 giugno 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Antonio Brunelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”»

Nonostante Borgheggiani avesse già pubblicato una scheda critica [Pier Antonio Borgheggiani, rec. a Oreste Macrí, *Il Cimitero marino di Paul Valéry. Studi,*

testo critico, versione metrica e commento, Le Lettere, Firenze 1989, «Studi Francesi», XXXV, 1, 1991, p. 181], «Studi Francesi» ha deciso di inserire anche la sua, concepita come recensione all'opera di Macrí su Valéry. Come indicato nel sommario, la rivista ha due sezioni: «Recensioni» e *Rassegna bibliografica*. A quest'ultima, che è a sua volta divisa in sottosezioni in base al periodo storico, sono destinate le schede.

4. [Stampati]. *Preghiera. In margine alla Pasqua* / Giuseppe Antonio Brunelli. – 1991 mar. / apr. – [8] pp. su 7 cc., busta. – In fotocopia. – Articolo, pubblicato in «Studi Cattolici», XXXV, 361-362, 1991, pp. 223-226 inviato dall'autore a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «4 nov. 1994» e luogo di destinazione «Firenze». – Su c. 7 r. e v. annotazz. autogr. f.te e datate «Firenze, nov. 1994». – Busta intestata «Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine. Firenze»

5.^{(a-b)/a} [Lettera 19]95 magg. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Antonio Brunelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”». – Allegato: Brunelli, Giuseppe Antonio. [Poesie]. [Raccolta di poesie] / Giuseppe Antonio Brunelli. – [1995 maggio 3]. – [8] cc.

Invia in omaggio alcune versioni in spagnolo delle sue poesie curate da Amparo García Morgado dell'Università di Padova. Chiede il suo parere.

5.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Ojos verdes, La araña, A mí mismo, Noches de verano, Nocturno II, Flores para Giovanna, Lunes de Pascua* / Giuseppe Antonio Brunelli. – [Prima del 1995 maggio 3]. – [8] cc. – Mss. e dss., in fotocopia. – Allegato a: Brunelli, Giuseppe Antonio. Lettera 19]95 magg. 3, Firenze [a] Oreste Macrí

Francesco BRUNO [O.M. 1a. 348. 1-3]

1. [Lettera] 1969 febr. 10, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Bruno. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'interesse mostrato verso il suo libro *Letteratura meridionale* [Pellegrini, Cosenza 1968]. Ha ricevuto il suo opuscolo montaliano [prob. Oreste Macrí, *Nota su altri Xenia di Montale e appunto sulla tricromia della Bufera*, «Forum Italicum», II, 2, 1968, pp. 87-94; poi col titolo *L'«essenza» di Mosca. Sulla tricromia della «Bufera»*, in VP/SM, pp. 203-209]. Lo ringrazia per le osservazioni. Legge da tempo i suoi studi. Era amico di Fallacara e riceveva da Gi-

rolamo Comi qualche libro di Macrí. Non ha parlato del sodalizio pugliese come avrebbe desiderato. Si occuperà di Macrí nel suo prossimo lavoro. Papini aveva proposto a Vallecchi la pubblicazione di un suo libro, ma è stato ingannato dal figlio dell'editore. Geno Pampaloni non è stato ben disposto nei suoi confronti. La casa editrice Laterza indugia.

2. [Cartolina postale] 1969 magg. 1, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Bruno. – [2] pp. su 1 c.

Dirigerà la rivista «Nuova Rassegna». Lo invita a collaborare e a inviare poesie da lui tradotte dallo spagnolo. Lo rassicura sulla serietà del progetto.

3. [Biglietto da visita 1981 a Oreste Macrí] / Francesco Bruno. – [2] cc. – Carta personale intestata. – Originariamente conservata in Francesco Bruno, *Gli scrittori del Mezzogiorno. Dimensione storica del postromanticismo*, La Nuova Cultura, Napoli 1981.

Saluti.

Salvatore BRUNO [O.M. 1a. 349. 1-13]

1. [Cartolina postale tra il 1940 e il 1949] Firenze [a] Oreste Macrí, Parma. – [2] pp. su 1 c. – Aggiunta di saluti di Mario Novi, Ottone Rosai e Piero Santi

Saluti.

2. [Cartolina postale tra il 1938 e il 1945], Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c.

Desidererebbe fargli visita per parlargli della sua esperienza a Firenze il 7 o l'8 di maggio quando si recherà a Parma anche De Robertis per tenere una conferenza. Chiede di prenotare una stanza per lui e per [Adriano] Seroni scusandosi per il disturbo.

3. [Cartolina postale 19] 42 nov. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Si trova a Firenze per i corsi universitari. Cerca inutilmente di ritrovare la città di Pratolini o i volti di Montale, Papini e Rosai al Caffè delle «Giubbe Rosse» che

gli è parso un locale mondano. Teme di non riuscire ad ambientarsi. Vorrebbe leggere Joyce e Proust. Lo prega di indicargli le case editrici dove sono stati pubblicati, eccetto *Gente di Dublino* che è stato edito dalla Corbaccio [Milano1933] ma è introvabile. Presto conoscerà De Robertis.

4. [Lettera 19]42 dic. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Non è stato né da Montale, Luzi, Parronchi, Piero Santi o De Robertis. Sente il bisogno di parlare con Macrí che reputa un amico. Dopo aver pubblicato l'ultimo scritto su «Vedetta», probabilmente a maggio, non ha collaborato ad altre riviste. Non è soddisfatto di quello che scrive e sta attraversando un periodo difficile, una sorta di blocco della scrittura e di messa in discussione del valore dei suoi lavori. Desidererebbe incontrarlo. Potrebbe passare a Parma prima di tornare a Lecce per le vacanze. Lo prega di inviargli gli *Esemplari* [ES]. La lettura del libro gli gioverebbe. Menziona l'articolo di Franchi apparso su «Letteratura» sul libro di Macrí [Raffaello Franchi, rec. a ES, «Letteratura», VI, 2, serie I, 1942, pp. 91-93].

5. [Cartolina illustrata 19]42 dic. 21, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [1] c. – Anno del t.p.

Trasmetterà i suoi saluti a Bodini. Auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]43 genn. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [1] c. – Anno e mese del t.p.

Domenica si recherà a Parma.

7. [Cartolina postale 19]43 genn. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese del t.p.

Ha riletto il racconto. Lo invita a disfarsene e si scusa per avergli fatto perdere tempo. Manda i saluti a Spagnoletti e ad Albertina.

8. [Cartolina illustrata 19]43 mar. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [1] c. – Anno del t.p. – Altra firma n.i.

Saluti.

9. [Cartolina postale 19]43 apr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese del t.p.

È in crisi e ritiene che i suoi scritti non abbiano alcun valore. Ha letto con piacere il racconto su «Prospettive» [Oreste Macrí, *Memorie su un agente segreto*, «Prospettive», VII, 37, 1943, pp. 15-16]. Si rammarica per quanto scritto da Macrí nei suoi confronti in una lettera a [Odoardo] Strigelli. Parla del saggio su Bigongiari [Oreste Macrí, rec. a Piero Bigongiari, *La figlia di Babilonia*, F.lli Parenti, Firenze 1942, «Letteratura», VII, 24, serie I, 1943, pp. 98-103; con il titolo *La cultura poetica dell'ermetismo in Piero Bigongiari*, in CF, pp. 197-217; poi in O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988, pp. 83-96]. Auguri. Saluti alla moglie.

10. [Cartolina postale 19]43 magg. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese del t.p.

Lo ringrazia per la sua disponibilità durante il soggiorno a Parma. Arrivano molte lettere che elogiano Bertolucci. Lo invita a tenerlo informato se si recherà a Maglie. Potranno così incontrarsi. Gli trasmette i saluti di Santini. Manda i suoi per Spagnoletti e Albertina.

11. [Cartolina postale 19]43 ag. 18, Presicce (Lecce) [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Vorrebbe sapere se si recherà a Maglie. Presto uscirà «Rivoluzione» con le sue traduzioni [Antonio Machado, *Sera tranquilla e Il sogno sotto il sole*, versioni di Oreste Macrí, «Rivoluzione», IV, 11-12, 1943, p. 3], le poesie di Spagnoletti [*Nebbia e Luce sulla tua terra*, ivi, p. 4] e di Mele [Carmelo Mele, *Fughe verso l'orizzonte*, *ibidem*] oltre al suo racconto firmato Bruno Scurra, che è piaciuto a De Robertis ma di cui non è convinto [Salvatore Bruno, *Ricordo di un sogno*, ivi, p. 2]. Lo invita a leggerlo avanzando riserve. Manda i saluti per Spagnoletti, che si è recato a Firenze, sebbene non si siano visti. Anche Montale l'ha aspettato inutilmente alle «Giubbe Rosse».

12. [Cartolina postale 19]45 dic. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Desiderava scrivergli da tempo, ma ha saputo da Parronchi che si trova a Maglie. Ha riferito a De Robertis quanto gli ha detto nella lettera precedente. Non crede che abbia dei problemi con Macrí. Chiede l'indirizzo di Bodini a Roma. Manda i saluti di [Alessandro] Roncini. Auguri a lui e alla moglie.

13. [Lettera] 1949 ott. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvatore Bruno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e mese del t.p.

È lieto di aver ricevuto la sua lettera. Da tempo non aveva sue notizie, anche se Luzi e Parronchi l'avevano rassicurato. L'8 settembre sfortunatamente era a Firenze. Era riuscito a tornare a Persicce solo dopo un anno, poi era stato richiamato al servizio militare. Si era preso una licenza per recarsi a Firenze, ma a Roma gli avevano impedito di proseguire il viaggio ed era rimasto lì fino a maggio dove aveva frequentato Bodini. Una volta a Firenze era riuscito a dare qualche esame. Ha letto e studiato con fatica. Ha scritto un racconto di una trentina di pagine. Avrebbe bisogno di trovare lavoro a Firenze, ma il tasso di disoccupazione è molto alto. De Robertis è stato esonerato dalla cattedra universitaria. Annota l'indirizzo perché gli scriva. Lo invita a mandare una lettera anche a [Lino] Suppressa. Non potrà recarsi a Parma. Saluti ad Albertina.

Aniceto BRUSCHI [O.M. 1a. 350. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 43 luglio 12, Trento [a] Oreste Macrí, Parma / Aniceto Bruschi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Marta BRUSCIA [O.M. 1a. 351. 1-2]

1. [Cartolina] 1988 nov. 14, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Marta Bruscia. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il ritardo con cui gli ha mandato gli atti ungarettiani e per le copie sciupate [prob. Carlo Bo, Mario Petrucciani, Marta Bruscia, *et al.* (a cura di), *Atti del Convegno internazionale su Giuseppe Ungaretti*, (Urbino, 3-6 ottobre 1979), 4 venti, Urbino 1981].

2. [Cartolina] 1989 mar. 5, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Marta Bruscia. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

È lieta per il dono. Ringrazierà l'editore degli atti da parte sua. C'è stata una seconda riunione per le celebrazioni ungarettiane, ma lei era assente. Spera d'incontrarlo alla manifestazione che probabilmente sarà nei giorni dal 6 all'8 maggio, come sostiene il prof. [Mario] Petrucciani.

Giorgia BUCCELLATI [O.M. 1a. 352. 1]

- 1.^{(a-d)/a} [Lettera] 1988 febr. 22, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgia Buccellati. – [1] c. + poesie, [61] c. + fotocopia, [1] c. – Ds. f.to. – Allegata fotocopia contenente i giudizi di Mario Petrucciani e Fabio Tombari sulla poesia di Giorgia Buccellati. – Allegata fotocopia della cop. di *Ombre Uomini* di Giorgia Buccellati. – Allegato: Tomizza, Fulvio. [Lettera 19]86 genn. 7, Trieste [a Giorgia Buccellati]. – Allegato: Bárberi Squarotti, Giorgio. [Lettera] 1985 genn. 30, Torino [a Giorgia Buccellati]

Anche a nome del prof. Alberto Berardi, assessore alla Cultura del comune di Fano, invia l'ultima raccolta di poesie [Giorgia Buccellati, *Ombre Uomini*, Centro Studi Carlo Cattaneo, Fano 1984] insieme ai giudizi di Mario Petrucciani, Fabio Tombari, Fulvio Tomizza e Giorgio Bárberi Squarotti. Chiede il suo parere al riguardo. Fino a quel momento ha pubblicato sei libri: tre di poesia e tre di narrativa. Lo ringrazia per la disponibilità.

- 1.^{(a-d)/b} [Lettera 19]86 genn. 7, Trieste [a Giorgia Buccellati], Fano / Fulvio Tomizza. – [1] c. – In fotocopia. – Allegato a: Buccellati, Giorgia. [Lettera] 1988 febr. 22, Fano [a] Oreste Macrí

Pur non essendo un critico, ha apprezzato molto le sue poesie. L'Italia ha bisogno di persone devote alla cultura. Auguri.

- 1.^{(a-d)/c} [Lettera] 1985 genn. 30, Torino [a Giorgia Buccellati] / Giorgio Bárberi Squarotti. – [1] c. – In fotocopia. – Carta intestata «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Allegato a: Buccellati, Giorgia. [Lettera] 1988 febr. 22, Fano [a] Oreste Macrí

Ritiene la sua poesia intensa e pura, ispirata alla meditazione e alla contemplazione. Auguri.

- 1.^{(a-d)/d} [Poesie]. *Abbraccio di giovinezza* / Giorgia Buccellati. – [1980-1985]. – [61] pp. su 61 cc. – Fotocopia di ds. con cassature e aggiunte autogr. – A c. 1 r. firma e dati personali autogr. – Numerazione a carte, a matita sull'angolo superiore dx, a cura del catalogatore. – Fotocopie rilegate a spirale. – Allegato a: Buccellati, Giorgia. [Lettera] 1988 febr. 22, Fano [a] Oreste Macrí

Antonio BUENO [O.M. 1a. 353. 1]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1987 dic. 5, Firenze [a Oreste Macrí] / Antonio Bueno. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Seminario di Spagnolo. – Allegato: Bueno, Antonio. [Lettera 1987 a Oreste] Macrí

Ha mandato a lui e a Bonsanti una lettera di rettifica che gli piacerebbe fosse pubblicata. Non ha insistito sulle differenze tra la sua posizione e quella del fratello. Invia un libro che raccoglie le opere dal '56 al '66 assieme a un'antologia critica; sul tema può essere chiarificatore. La compagna degli ultimi vent'anni della vita del padre gli ha riferito che non si trovano lettere importanti. Continuerà le ricerche.

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera 1987 a Oreste] Macrí / Antonio Bueno. – [2] cc. – Ds. non f.to. – Allegato a: Bueno, Antonio. [Lettera] 1987 dic. 5, Firenze [a Oreste Macrí]

Lo ringrazia per avergli segnalato un passo del suo scritto apparso sul numero 85-87 di «Letteratura» che ha come argomento la pittura sua e del fratello Xavier. Ci tiene a puntualizzare che la descrizione di Macrí sulla sua opera è errata, perché attribuisce a lui lo stile del fratello. Pensa che l'equivoco sia dovuto anche all'incomunicabilità tra i vari campi artistici e la specializzazione dei settori.

Franco BUFFONI [O.M. 1a. 354. 1-10]

1. [Lettera 19]87 ag. 30, [Bergamo a] Oreste Macrí / Franco Buffoni. – [1] c., busta + post scriptum, [1] c. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Bergamo». – Allegato *post scriptum* autogr. su carta intestata «Università di Bergamo. Dipartimento di Linguistica e Letterature Comparete»

Invia un suo libro di poesie. A nome del comitato scientifico lo invita a partecipare con uno scritto al convegno sulla *Traduzione del testo poetico*, prevista per il 3 e il 4 marzo presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere di Bergamo. Ha ricevuto l'adesione di poeti come Caproni, Rebora, Giudici; traduttori come Risset e Bacigalupo; e teorici per l'ambito estetico ermeneutico quali Mattioli e Klein.

2. [Lettera 19]89 giugno 13, Bergamo [a] Oreste Macrí / Franco Buffoni. – [1] c. – Carta intestata «Istituto Universitarario di Bergamo. Dipartimento di Linguistica e Letterature Comparete»

Invia la bozza del suo intervento al convegno di Bergamo sulla traduzione [Oreste Macrí, *La traduzione poetica negli anni Trenta (e seguenti)*], in Franco Buffoni

(a cura di), *La traduzione del testo poetico*, Guerini e Associati, Milano 1989, pp. 243-256; poi in VP/BT, pp. 47-64]. Auguri.

3. [Lettera 19]89 ott. 4, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Buffoni. – [1] c., busta + ds [1] c. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Bergamo. Dipartimento di Linguistica e Letterature Comparete». – Allegato ds. non f.to contenente la presentazione della rivista «Traduzione Letteraria»

Lo ringrazia nuovamente per aver partecipato al convegno dell'anno precedente. Gli atti sono in corso di stampa. Lo invita a far parte del Comitato scientifico della nuova rivista, di cui dà una presentazione nell'allegato. Sarebbero lieti di ricevere consigli e proposte.

4. [Lettera 19]90 apr. 24, [Bergamo a Oreste Macrí] / Franco Buffoni. – [1] c. – Carta intestata «Istituto Universitario di Bergamo»

Spera abbia ricevuto gli atti e il primo numero di «Testo a fronte». Il secondo uscirà presto. Nel terzo avrebbero piacere a rendere omaggio al suo lavoro sul *Cimitero Marino* [Paul Valéry, *Le Cimetière Marin*, versione e nota di Oreste Macrí, «Testo a fronte», II, 3, 1990, pp. 54-64] pubblicando la sua traduzione e parte del commento della prima edizione [del 1947]. Ha apprezzato la recente pubblicazione presso Le Lettere [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Auguri.

5. [Lettera 19]90 sett. [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Buffoni. – [1] c. – Carta intestata «Università di Bergamo. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Dipartimento di Linguistica e Letterature Comparete»

[Copia della lettera successiva].

6. [Lettera 19]90 sett. 18, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Buffoni. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Bergamo. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Dipartimento di Linguistica e Letterature Comparete»

Lo ringrazia per avergli donato il saggio sul compianto prof. Baldi [O. Macrí, *Sergio Baldi poeta traduttore e critico*, in *Atti e memorie dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere La Colombaria*, vol. LIV, Leo Olschki, Firenze 1989, pp. 169-205]. Ne parleranno nel quarto numero. Il terzo con il Valéry è già alle stampe.

7. [Lettera 19]90 dic. 15 [a Oreste Macrí] / Franco Buffoni. – [1] c. – Carta intestata «Università di Bergamo. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Dipartimento di Linguistica e Letterature Comparete»

Invia una breve nota scritta sul suo saggio su Baldi; desidererebbe avere un suo parere. Auguri.

8. [Lettera 19]92 luglio 27, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Buffoni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Comparete Moderne»

Gli è grato per il saggio *La traduzione nella poetica di Port-Royal* [«Testo a Fronte», V, 8, 1993, pp. 53-59; poi in VP/BT, pp. 39-46]. Ha scritto a De Nardis per informarlo che ne parleranno nel numero successivo. Quello di ottobre, il numero 7, è in bozze. Uscirà l'anno dopo.

9. [Lettera 19]92 dic. 20 [a Oreste Macrí] / Franco Buffoni. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Torino. Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Comparete Moderne»

Spedisce le bozze del nuovo numero di «Testo a fronte». Lo prega di rimandar-gliele appena possibile. Auguri.

10. [Lettera 19]93 sett. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Buffoni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Comparete Moderne»

Lo ringrazia per avergli segnalato il mancato ricevimento del numero 8 della rivista «Testo a fronte» contenente il suo studio su Port Royal. Gli farà inviare un'altra copia dall'editore.

Arrigo BUGIANI [O.M. 1a. 355. 1-3]

1. [Lettera] 1980 dic. 13, [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo Bugiani. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «I Libretti di Mal'aria»

Invia il libretto 305 curato da Roberto Weis. Lo invita a collaborare ai *Libretti di Mal'aria*. Auguri.

2. [Busta 19]84 ag. 27, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo Bugiani. – [1] busta. – Data del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano
3. [Stampati]. [Raccolta di 14 libretti, di mal'aria»] / Arrigo Bugiani. – [prima del 1985 dic.]. – [36] cc., busta. – N. 14 libretti inviati da Arrigo Bugiani a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «19-12-85» e luogo di provenienza «Pisa». – Contiene libretti *Invocazione di medici a Dio* proposta da Robert Hutchison, 330, 1984; *Le risaie*, 339, 1984; *Cabala sul 12 cavata fuori da Adolfo Oxilia*, 386, 1984; *Tre intime riflessioni di Roger Bertemes*, 358, 1984; *Semplicette farfalle al lume avvezze*, 379, 1984; *Lingua e fede in Israele*, 366, 1985; *Fucecchio di mezzo secolo fa, nel ricordo commosso di Piero Malvolti*, 387, 1935; *BIBAIIOΘHKAI*, 407, 1985; *In Confidenza per Paolo VI*, 415, 1985; *Natale emblematica poesia di Osvaldo Ramous*, 420, 1985; *Quel ghiottonaccio Celio Apicio*, 435, 1985; *Filologia e Mercatura*, 443, 1985; *Dell'inno Acatisto*, 477, 1985; *Castellani viaggiatore incantato*, 481, 1985

Luigi BULFERETTI [O.M. 1a. 356. 1-3]

1. [Lettera] 1965 genn. 16, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Bulferetti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Il programma che ha proposto per il C.N.R. ha ottenuto la maggior parte dei consensi. Se ne rallegra. Lo prega di fargli avere notizie della ricerca storica tramite i colleghi del suo stesso gruppo. Desidererebbe conoscere le sue idee e i suoi suggerimenti.

2. [Lettera] 1966 magg. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Bulferetti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Storia Moderna e Contemporanea e Laboratorio di Storia della Scienza»

Si candiderà per il Consiglio superiore. Gli farebbe piacere avere uno scambio di idee con lui.

3. [Lettera] 1970 giugno 15, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Bulferetti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Storia Moderna e Contemporanea e Laboratorio di Storia della Scienza». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Lo ringrazia per il suo sostegno. Si farà portavoce delle sue proposte e osservazioni.

Nico BUONO [O.M. 1a. 357. 1-2]

1. [Lettera 19]89 ott. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Nico Buono. – [1] c., busta

Come concordato, insieme a una lettera gli ha lasciato alla Facoltà in via del Parione il suo manoscritto [*L'Albino di Siena e altre poesie*]. Spera di ricevere un parere e qualche consiglio. Ha consegnato a Vallecchi i due volumi di prose memorialistiche dei suoi viaggi.

2. [Lettera 19]89 ott. 28, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Nico Buono. – [2] pp. su 1 c., busta

È onorato per la sua lettera. Ha fatto diverse copie per paura di smarrirla. Ha apprezzato le sue parole e consigli. Comprende la sua nostalgia per un tempo perduto e un diverso modo di fare poesia. Si recherà a Firenze in aprile e spera di poterlo incontrare. Lunedì partirà per la Tunisia dove si tratterà per un mese. Ai primi di dicembre pensa di essere in Spagna. Da gennaio a febbraio a Palma di Maiorca. Invia una breve poesia composta il giorno precedente. Lo ringrazia.

Guido BURGADA [O.M. 1a. 358. 1-3]

1. [Lettera] 1957 sett. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Burgada. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Cultura». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Il dott. Martín Sánchez Ruipérez gli ha riferito che il Consiglio di Facoltà dell'Università di Salamanca ha nominato lettore Roberto Paoli. Si rammarica per non averlo potuto incontrare a Madrid.

2. [Lettera] 1957 sett. 30, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Burgada. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Cultura»

Ha disposto tutto il necessario perché Roberto Paoli abbia una buona accoglienza in Spagna.

3. [Lettera] 1957 ott. 16, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Burgada. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto Italiano di Cultura»

Ha ricevuto la sua lettera. Gli risponde anche a nome del prof. [Arnaldo] Bascone. Purtroppo non ci sono possibilità per un dottorato a Granada perché l'Università offre un compenso basso e il Ministero non è disposto a elargire assegni integrativi. Si potrebbe pensare a una borsa di studio universitaria. Ha conosciuto Roberto Paoli.

Nicola BURLIZZI [O.M. 1a. 359. 1]

1. [Lettera] 1967 apr. 15, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola Burlizzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli parla di questioni inerenti al rimboschimento.

Helle BUSACCA [O.M. 1a. 360. 1-10]

1. [Lettera] 1973 magg. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Helle Busacca. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È lieta di aver ricevuto la sua lettera che ha trovato insieme a quelle di Luzi e Bertocchi una volta rientrata da Milano dove ha incontrato Gilda Musa e ha potuto apprezzare il suo ultimo libro [Gilda Musa, *Festa sull'asteroide*, dall'Oglio, Milano 1972]. Anche lei ne ha scritto uno che è piaciuto a Vittorini e [Marcello] Venturi, ma è stato rifiutato da Feltrinelli e Mondadori. Gilda Musa l'ha recensito su «Uomini e libri» [Helle Busacca, *I quanti del suicidio*, rec. a Gilda Musa, *I quanti del Suicidio*, Seledizioni, Bologna 1972, «Uomini e libri», IX, 43, 1973, pp. 54-55]. Ha ricevuto un bell'articolo di Anceschi e preferisce che esca sul «Verri». Non è favorevole all'invio del libro a Contini, come le ha suggerito Solmi, perché ritiene che si dedichi solo a scrittori già noti. Reputa Macrí capace di cogliere gli aspetti della sua poesia che voleva mettere in evidenza. Preferisce letture di autori del passato; se c'è qualche punto della sua poesia che dimostra le influenze della contemporaneità, lo deve soprattutto allo spagnolo e all'inglese che a suo avviso sono lingue più poetiche dell'italiano. Si sente profondamente legata alla Spagna, e questo rapporto è forse dovuto al fatto che, come le hanno riferito in una seduta medianica, visse un'altra vita nella penisola iberica. Ha visto dei fiori che avrebbe voluto portare al fratello Aldo, ma li manderà a Macrí come segno di gratitudine per la sua lettera. Lo chiamerà quando avrà terminato di rivedere il suo libro.

2. [Cartolina illustrata 19]73 giugno 21, [Creta a] Oreste Macrí, Firenze / Helle B[usacca]. – [1] c.

Saluti da un luogo che Catullo e Lorca descriverebbero come un paradiso perduto.

3. [Biglietto 19]75 nov. 23, Firenze [a Oreste Macrí] / Helle B[usacca]. – [1] c.

Auguri. Si sente depressa. Accanto a lei c'è il «libercolo».

4. [Lettera] 1976 genn. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Helle Busacca. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

È lieta di sapere che Macrí ha apprezzato *I quanti del Karma* [Helle Busacca, *I quanti del karma. Poesie, Spagna 1970-Firenze 1973*, prefazione di Sergio Solmi, Seledizioni, Bologna 1974]. Si rammarica perché il giovane editore invece di promuovere il libro e farlo recensire, si limita a mandarlo a premi letterari dove, esclusi i giudizi positivi di Carlo Bo e Luzi, viene denigrato. Lo invia a Macrí, a cui l'aveva promesso da un anno. Solmi le aveva proposto l'editore Scheiwiller, ma, a causa dei tempi molto lunghi, l'hanno affidato al Tralli, cosa di cui si è pentita. È dal '73 che non scrive e questo la preoccupa. Ha consultato le stelle e gli oroscopi e ha constatato che Dante e Leopardi, quando scrissero le loro opere più importanti, erano sotto l'influenza positiva degli astri. Per quanto riguarda lei, invece, sembra che la condizione astrale propizia creatasi nel periodo in cui scrisse i *Quanti* non si verificherà più. Tutto dipenderà però dall'imprevedibilità dei mutamenti lunari. Spera che a fine mese avrà più energie dalle stelle. Le piacerebbe leggere e studiare, ma il dolore agli occhi la tormenta. Manderà il libro al prof. [Donato] Valli. Secondo la numerologia i numeri del fratello Aldo sono contenuti nei suoi ed entrambi hanno influenzato la sua opera attraverso una situazione di equilibrio e polarità. Ritiene gli scritti di Macrí più poetici di alcune liriche.

5. [Lettera] 1978 magg. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Helle Busacca. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Si rammarica ma non potrà recarsi da lui come promesso, perché aveva scordato di aver invitato Luzi a casa sua. Gli lascia la raccolta delle poesie. Ci tiene a un suo parere. Quello di Luzi, Bo, Betocchi è favorevole. Nonostante Montale e Solmi le avessero promesso di parlare con [Marco] Forti, la sua opera è stata rifiutata dalla Mondadori che è impegnata con le pubblicazioni fino all'82, e che preferisce giovani scrittori o argomenti di ampia risonanza e di forte impatto. È rimasta indignata e sconcertata come anche Montale e Luzi, il quale le ha consigliato di rivolgersi a Crovi che ha parlato dei suoi due libri in televisione. Montale vorrebbe protestare, ma lei non ci tiene più a essere pubblicata da Mondadori. Si era dimenticata di consultare le stelle che non erano positive il giorno della sua visita alla casa editrice e si sente ingenua per non averlo fatto. Lo invita a scegliere le poesie che preferisce per «L'Albero». Manda i saluti per la moglie.

6. [Cartolina illustrata] 1978 ag. 11, [Creta a] Oreste Macrí, Firenze / Helle B[usacca]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Manda i saluti da un posto antico e ormai sepolto dal cemento, che rimane in poesia che non riuscirebbe più a scrivere [prob. si riferisce a Helle Busacca, *I quanti del suicidio. Poesie, Milano, luglio 1965-Creta, agosto 1970, Seledizioni, Bologna 1972*].

7. [Cartolina illustrata 19]82 febr. 30, [Samo a] Oreste Macrí, Firenze / Helle B[usacca]. – [1] c.

Saluti.

8. [Lettera 19]83 febr. 7 [a Oreste Macrí] / Helle Busacca. – [1] c.

Gli lascia il biglietto che avrebbe dovuto fargli avere tempo prima. Il risultato non la soddisfa completamente. Gliene acclude diversi da dare a chi apprezza la sua poesia.

9. [Cartolina illustrata 19]84 ag. 30, [Lesbos Sigri a] Oreste Macrí, Firenze / Helle Busacca. – [1] c.

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1984 ott. 20, Marrakech [a] Oreste Macrí, Firenze / Helle Busacca. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si trova a un congresso di poeti dediti al cibo e incuranti della miseria nascosta in un luogo ricco di bellezze. Saluti.

Brunilde BUSMATI SCUDELLARI [O.M. 1a. 361. 1]

1. [Biglietto da visita] 1988 febr. 16 [a] Oreste Macrí / Brunilde Busman-ti Scudellari. – [1] c., busta. – Non f.to

Saluti.

Alberto BUTIGNANI [O.M. 1a. 362. 1]

1. [Biglietto d'auguri tra il] 1986 [dic. e il 19]87 [genn. a Oreste Macrí] / Alberto Butignani. – [1] p. su 2 cc. – Carta intestata «Vallecchi Editore»

Auguri.

C

Giorgio CABIBBE [O.M. 1a. 363. 1]

1. [Lettera] 1947 dic. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Cabibbe. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto d'Alta Cultura»

Lo invita, su consiglio dell'amico Luciano Anceschi, a collaborare ad una miscellanea sulla poesia europea contemporanea che deve realizzare per l'Istituto d'Alta Cultura di Milano (che vorrebbe intitolare *Dall'espressionismo al surrealismo. La poesia della crisi e la sua problematica estetico-morale*). Propone un saggio su García Lorca e il processo di erosione interna della poesia spagnola.

Rossellina CACACE [O.M. 1a. 364. 1]

1. [Biglietto di auguri tra il 19]75 [dic. e il 19]76 [genn. a Oreste Macrí] / Rossellina Cacace. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '75 – Capodanno '76»

Auguri.

Massimo CACCIARI [O.M. 1a. 365. 1-2]

1. [Lettera] 1983 sett. 8, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Cacciari. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Camera dei Deputati». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha saputo da Andrea Granadese che non ha ricevuto la sua lettera del luglio passato in cui lo invitava a curare per l'editore Arsenale una ristampa di *Oceanografia del tedio* [di E. D'Ors, versione e saggio critico di O. Macrí, Arsenale, Venezia 1984]. Si rammarica dell'inconveniente, ma è felice che abbia accettato. Il libro sarà presumibilmente accompagnato da un'incisione di prestigio di Tapiés.

2. [Lettera] 1984 febr. 27, Venezia [a] Oreste Macrì, Firenze / Massimo Cacciari. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Camera dei Deputati»

Ha letto con ammirazione il saggio su Eugenio D'Ors (autore di cui, pur non essendo uno specialista, raccoglie tutte le traduzioni italiane) ed è contento che il suo contributo ne chiarisca «l'avventura intellettuale e la portata europea con rigore, partecipazione e volontà di rilancio». Ringrazia vivamente.

Giovanni CACCIAVILLANI [O.M. 1a. 366. 1]

1. [Lettera 19]79 luglio 22, Padova [a Oreste] Macrì / Giovanni Cacciavillani. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Venezia»

Invia la sua recensione al Nerval [*Le figlie del Fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di Oreste Macrì, Guanda, Milano 1979].

CASA EDITRICE CA' DIEDO [O.M. 1a. 367. 1]

1. [Lettera] 1960 genn. 20, Lido di Venezia [a] Oreste Macrì, Firenze / Ca' Diedo editore in Venezia. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giambattista Casarino. – Carta e busta intestate

Si presenta assieme ai due colleghi, redattori di «La Situazione», Paolo Venchieredo e Carlo Della Corte. Ha da pochi mesi fondato con quest'ultimo la casa editrice Ca' Diedo, a tirature limitatissime e tipograficamente accurate, per brevi opere di poesia, narrativa e critica. È curatore di una collana di traduzioni fuori commercio destinata agli amici, della quale dovrebbe avere ricevuto *Epigrafi, poesie varie, buffonate* di Baudelaire [a cura di Carlo Della Corte, Ca' Diedo, Venezia 1959]. Gli chiede, a nome di Venchieredo, l'autorizzazione a pubblicare alcune traduzioni da Machado [Antonio Machado, *Canzoni a Guomar e altro*, a cura di Paolo Venchieredo, Ca' Diedo, Venezia 1960].

«IL CAFFÈ» [O.M. 1a. 368. 1]

1. [Lettera] 1955 mar. 7, Roma [a] Oreste Macrì, Firenze / Il Caffè. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Pietro Poscia con annotaz. ms. f.ta «Vicari» in calce. – Carta intestata

Lo invita a collaborare all'inchiesta del numero successivo del «Caffè» dedicata al rapporto fra cultura e politica [*Società ideale e società reale. Scritti di Enzo Forcella, Giancarlo Vigorelli, Henry Furst, Pier Paolo Pasolini, Raffaello Brignetti, Giuseppe Cassieri*, «Venerdì, il Caffè», III, 4, 1955, pp. 7-16]. Precisa i punti principali dell'inchiesta. Fornisce informazioni sulle modalità di consegna. Ringrazia e lo

saluta. In calce Giambattista Vicari dà informazioni sul pagamento, scusandosi per l'esiguità del contributo, ma pregandolo di partecipare [cfr. Oreste Macrí, *Chiarimento sul metodo delle generazioni*, «Il Caffè politico e letterario», III, 5, 1955, pp. 23-24; poi in RS, pp. 465-472; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 45-54].

Maria CAGGIULA [O.M. 1a. 369. 1]

1. [Biglietto 1]934 nov. 16, Parabita [a] Oreste Macrí, Maglie / Maria Caggiula. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri da lei, vedova Vinci, e famiglia.

Vladimiro CAIOLI [O.M. 1a. 370. 1-4]

1. [Biglietto] 1940 ott. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / V[ladimiro] Caioli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta intestata personale

Lo invita, anche su consiglio di Anthos Ardizzoni, a collaborare alla rivista per ragazzi «Orsa minore». Ricorda le passate collaborazioni di Macrí al «Ferruccio [settimanale della Federazione provinciale fascista di Pistoia]».

2. [Lettera 19]53 gen. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Vladimiro Caioli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Idea. Settimanale di Cultura»

È divenuto caporedattore di «Idea [Settimanale di cultura, Roma, Istituto poligrafico dello Stato]». Ha fatto recensire la sua *Poesia spagnola [del Novecento]*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Lo invita a collaborare alla rivista.

3. [Lettera] 1953 nov. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / V[ladimiro] Caioli. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata «Idea. Settimanale di Cultura»

Ringrazia per l'articolo [Oreste Macrí, *Caratteri della poesia d'oggi*, «Idea», V, 51, 1953, p. 2; poi col titolo *Sintesi dei caratteri e delle figure*, in CF, pp. 63-73]. Ha predisposto un abbonamento alla rivista per la scuola media dove insegna [Leonardo da Vinci di Firenze].

4. [Lettera] 1954 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / V[ladimiro] Caioli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Idea. Settimanale di Cultura»

Definisce i dettagli di pubblicazione del suo articolo su Ragghianti [Oreste Macrí, Carlo L. *Ragghianti e la poesia*, «Idea», VI, 10, 1954, pp. 2 e 4].

Agostino CAJATI [O.M. 1a. 371. 1-3]

1. [Lettera] 1979 dic. 12, Santo Spirito Ba[ri a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Cajati. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Storia monografica della Puglia dedicata a R. Caggese, G. Pepe, F. Calasso, coordinata da A. Cajati»

È il redattore della «Rassegna Pugliese» e coordinatore della «Storia monografica [della Puglia», Edizioni del centro librario, Bari]. Nomina fra gli amici comuni Donato Valli, Aldo Vallone e Nicola De Donno. L'operazione di rinnovamento culturale da lui intrapresa si ispira a Roberto Calasso: «aristocratica e insieme popolare, con radici nel passato». Lo invita a curare i due volumi della «Storia monografica della Puglia» dedicati ai rapporti culturali con la Spagna (uno per la sezione dei viaggiatori stranieri in Puglia, l'altro per quella degli apporti della Puglia alla cultura europea). Gli invierà alcuni numeri della collana, a cui hanno collaborato anche Franco Merregalli e Mario Praz. Descrive la realtà presente come una «casa in fiamme», in cui «per spegnere l'incendio» si debba metaforicamente affidarsi ad autori come Socrate, Platone, Agostino, Pascal, Fichte, De Sanctis, Croce, Salvemini e Calasso. Saluta cordialmente. Annuncia l'uscita imminente dello «Studente magliese». In un'aggiunta manoscritta, chiede se può ricevere «L'Albero».

2. [Lettera] 1985 ag. 6, Santo Spirito Ba[ri a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Cajati. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «La Rassegna Pugliese», busta intestata «Associazione V. Vecchi e B. Croce per l'unità della cultura pugliese»

Lo invita a scrivere una prefazione a *Terra d'argento* di Luigi Fallacara, che vorrebbe pubblicare a 50 anni dalla prima edizione per la collana «Scrittori di Puglia». Rinnova la richiesta di ricevere i numeri dell'«Albero».

3. [Lettera 19]86 nov. 3, Bitonto [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Cajati. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Associazione Nazionale "Celso Ulpiani" per l'olivicultura. Bitonto»

Parla dettagliatamente della rivista che è stato incaricato di curare dal Comune di Bitonto per la promozione dell'olivicultura locale. Chiede di aiutarlo nella

promozione dell'iniziativa attraverso articoli di giornale. Contatterà anche Alberto Frattini e Pasquale Tuscano.

Giovanni CALABRITTO [O.M. 1a. 372. 1]

1. [Cartolina postale 19] 51 ag. 1, Milano [a Oreste] Macrí, Otranto / Giovanni Calabritto. – [1] c. – Erroneamente indirizzata a «Leone Macrí»

Chiede copia di *Canti gitani e andalusi* [di F. García Lorca, introduzione introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951] offrendosi di ricambiare con il suo *I Romanzi picareschi di Mateo Aleman e Vicente Espinel* [Tipografia del Malta, Valletta 1929]. Chiede notizie della sua attività di ispanista. Auguri e congratulazioni.

Giovanna CALABRÒ [O.M. 1a. 373. 1-2]

1. [Biglietto tra il 1983 e il 1988 a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Calabrò. – [1] c., busta

Invia il suo libro su [Alonso Fernanàndez De] Avellaneda [*Il secondo Chisciotte*, traduzione di Gilberto Beccari, introduzione e cura di Giovanna Calabrò, Guida, Napoli 1983].

2. [Lettera] 1995 luglio 30, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Calabrò. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli Federico II. Dipartimento di Filologia Moderna»

Lo invita a collaborare per la miscellanea in onore di Mario Di Pinto che sta preparando con altri colleghi della Facoltà di Lettere e Filosofia di Napoli in occasione del pensionamento [Oreste Macrí, *Joaquín Pasos, poeta nicaraguense*, in Giovanna Calabrò (a cura di), *Signoria di parole. Studi offerti a Mario Di Pinto*, a cura di Giovanna Calabrò, Consorzio editoriale Federiciana-Liguori, Napoli 1998, pp. 335-345]. Definisce i dettagli del contributo.

Franco CALAMANDREI [O.M. 1a. 374. 1-2]

1. [Lettera] 1941 magg. 1, Roma a Oreste Macrí, Maglie / Franco Calamandrei. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Invia una sua «breve prosa» perché ne valuti la pubblicabilità per «Vedetta mediterranea». Annota il proprio indirizzo. Dalla volta in cui si sono conosciuti

alle «Giubbe Rosse» non si sono più rivisti. Spera si possano incontrare presto a Roma o a Firenze. Saluti.

2. [Lettera 19] 42 mar. 20, Roma a Oreste Macrí, Parma / Franco Calamandrei. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – In calce annotaz. ms. f.ta «Vasco»

Invia l'articolo per «La Fiamma». Ringrazia e saluta affettuosamente. In calce, Vasco Pratolini gli ricorda che il direttore della «Ruota» attende una risposta; gli manda l'articolo per «La Fiamma».

Pietro CALANDRA [O.M. 1a. 375. 1-2]

1. [Lettera] 1960 genn. 4, Trapani [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Calandra. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Poesia Nuova. Rassegna della Poesia Italiana d'Oggi»

È contento che la presentazione su «Panorama» del suo Machado gli sia piaciuta [*Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Lo informa con soddisfazione dell'ampia recensione del libro che, a seguito degli accordi presi con Corrado Tumiati, pubblicherà a breve sul «Ponte». Gli fa gli auguri per la seconda edizione di *Poesia [spagnola] del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Gradirebbe ricevere l'ultima edizione di *Canti gitani e andalusi* di García Lorca [studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958].

2. [Cartolina postale] 1961 mar. 10, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Calandra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Poesia Nuova. Rassegna della Poesia Italiana d'Oggi»

Ringrazia e si congratula per *Poesia spagnola del Novecento*, che recenserà assieme al libro di García Lorca su «Poesia nuova [Rassegna della poesia italiana d'oggi]».

Lara CALCARO MAGI [O.M. 1a. 376. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1954 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lara Calcaro Magi. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Auguri.

Carlo CALCATERRA [O.M. 1a. 377. 1-22]

1. [Cartolina postale] 1936 dic. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per la lettera. Chiede se abbia ricevuto da Carlo Bo le bozze del saggio sulla poesia di Montale [Oreste Macrí, *Considerazioni sulla poesia di Montale*, «Convivium», VIII, 6, 1936, pp. 705-717; poi col titolo *Dell'analogia naturale (Montale)*, in ES, pp. 77-96; poi in VP/SM, pp. 429-441]. Lo prega di rispedire le bozze corrette alla Società Editrice Internazionale, di cui lascia l'indirizzo, il prima possibile. Si raccomanda di non fare aggiunte alle bozze, hanno ristrettezze di spazio per le ordinanze di stampa (che hanno tolto quaranta pagine ad ogni fascicolo). Probabilmente il suo articolo verrà pubblicato sul fascicolo del mese.

2. [Cartolina postale] 1937 genn. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Calterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Convivium. Rivista bimestrale di Lettere, Filosofia e Storia»

Dà informazioni sulla spedizione degli estratti (che inizialmente era previsto fossero inviati a Carlo Bo).

3. [Cartolina postale] 1937 febr. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «R. Università degli Studi. Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Chiede conferma dell'arrivo degli estratti spediti da Torino. Saluti.

4. [Cartolina postale] 1937 ott. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Convivium. Rivista bimestrale di Lettere, Filosofia e Storia»

Pubblicherà volentieri in uno dei primi fascicoli del 1938 il suo saggio su Carlo Betocchi. Il fascicolo di novembre è già composto. Annota il suo recapito. Rimarrà a Milano fino al 14 ottobre.

5. [Cartolina postale] 1937 dic. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Convivium. Rivista bimestrale di Lettere, Filosofia e Storia»

Ringrazia vivamente per il saggio *Poesie di Cardarelli* [«Frontespizio», IX, 10, 1937, pp. 790-798; poi col titolo *L'Umschlag della Rettorica*, in ES, pp. 265-284].

6. [Cartolina postale] 1938 genn. 12, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Mese del t.p. – Carta intestata «Convivium. Rivista bimestrale di Lettere, Filosofia e Storia»

Ringrazia per il saggio *Poesia e mito nella filosofia di G.B. Vico* [«Archivio di Storia della Filosofia Italiana», VI, 3, 1937, pp. 258-282]. Auguri.

7. [Cartolina postale] 1939 genn. 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Mese del t.p. – Carta intestata «R. Università degli Studi. Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Auguri di buon anno. Ha ricevuto il saggio sul Vico [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza Nuova»*, «Convivium», XI, 4, 1939, pp. 423-458]. Lo pubblicherà certamente; ma non vorrebbe dividerlo in due puntate, come lui stesso consiglia, poiché dover cercare le parti staccate di uno scritto disturba sempre i lettori. Se non ha fretta, preparerà in futuro un fascicolo *ad hoc*. Ringrazia vivamente dei «saggi ottimi» su Gatto [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205] e su Quasimodo [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61].

8. [Cartolina postale] 1939 febr. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c.

Risponde subito alla sua cartolina: gli ripete quanto già detto sul saggio su Vico. Probabilmente il suo articolo potrà apparire nel fascicolo del 30 giugno. Riceverà le bozze in colonna e quelle impaginate direttamente dalla tipografia di Torino. Vorrebbe che scrivesse per «Convivium», in forma di rassegna, alcune pagine sul volume di Carlo Bo, *Delle immagini giovanili di Sainte-Beuve* [F.lli Parenti, Firenze 1938]. Preferirebbe un articolo piuttosto che una recensione, da contenere entro quattro pagine di stampa (di modo che sia più efficace). Se gli arriva subito la rassegna potrebbe apparire sul fascicolo di aprile.

9. [Cartolina postale] 1939 luglio 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Convivium. Rivista bimestrale di Lettere, Filosofia e Storia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Riceverà le bozze impaginate del saggio su Vico nella prima quindicina di agosto. Lo prega di rimandarle con sollecitudine alla tipografia. Saluta.

10. [Cartolina illustrata] 1941 apr. 13, Bologna [a] Oreste Macrí / Carlo Calcaterra. – [1] c. – Carta intestata «Centro Nazionale di Studi Alfieriani. Casa d'Alfieri – Asti»

Augura ogni bene a lui e alla famiglia. Gli manda le traduzioni di Tudor Arghezi richieste. È riuscito a pubblicare una sola poesia, viste le ristrettezze di spazio portate dalle ordinanze sulla stampa. Il fascicolo con la traduzione di Panarese della *Cenere dei sogni* apparirà verso il 10 maggio.

11. [Lettera] 1941 sett. 12, Druogno [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Calcaterra. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Convivium. Bologna»

Ringrazia e si congratula per *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES]. Una volta tornato a Bologna gli spedisce il suo saggio *Sant'Agostino nelle opere di Dante e del Petrarca*.

12. [Lettera] 1941 ott. 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Calcaterra. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «R. Università di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Invia, come promesso, l'ultimo esemplare del suo saggio «agostiniano-petrarchesco» [Carlo Calcaterra, *Sant'Agostino nelle opere di Dante e del Petrarca*, in supplemento speciale al volume XXIII della «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», 1931, pp. 422-499]. Gli dispiace privarsi dell'ultima copia, ma ha talmente gradito ricevere il suo ultimo libro che lo trova giusto. Gli dà il permesso di ristampare il saggio. Non dispone più dei numeri di «Rassegna petrarchesca» pubblicati dal «Giornale storico della letteratura italiana» fra il 1928 e il 1930. Nel prossimo fascicolo del «Giornale storico della letteratura italiana» apparirà l'ampio saggio *La prima ispirazione dei «Trionfi» del Petrarca* [CXVIII, 352, 1941, pp. 2-47]. Saranno stampati pochi estratti per la penuria della carta, ma procurerà di inviargliene una copia. Del *Trionfo del Tempo* e del *Trionfo dell'Eternità* ha fatto cenno altrove.

13. [Cartolina illustrata] 1942 ag. 5, Druogno [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia vivamente e si congratula per l'ottimo saggio sulla poetica del Castelvetro [Oreste Macrí, *La poetica di Lodovico Castelvetro*, «Maestrale», III, 3, 1942, pp. 25-32]. Saluti e auguri.

14. [Cartolina postale] 1947 genn. 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «R. Università di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Gli augura ogni bene e lo ricorda con simpatia ed affetto. Lo informa che «Convivium» riprenderà le pubblicazioni il mese successivo e lo invita a collaborare. L'Accademia Petrarca di Arezzo intraprenderà nell'anno 1947 la pubblicazione di una rivista di «Studi petrarcheschi» (nel formato degli «Studi danteschi» già diretti da Michele Barbi). La rivista riguarderà le opere volgari e latine del Petrarca; la sua azione sull'umanesimo in Italia e fuori; il petrarchismo europeo nelle varie sue forme; le influenze nel mondo dell'arte; i codici; le edizioni e le collezioni. È prevista un'ampia sezione bibliografica comprendente gli studi di area neolatina, anglosassone e tedesca. La rivista uscirà ogni anno in giugno per i tipi delle Libreria Minerva Edizioni di Bologna. In qualità di direttore della rivista lo invita a collaborare, purtroppo non sono previsti compensi, si appella all'evidente valore culturale del periodico. Verranno consegnati trenta estratti per articolo. Attende risposta.

15. [Cartolina postale 1947 febr.] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto il suo articolo e l'ha spedito subito alla tipografia perché possa apparire nel secondo fascicolo all'inizio di maggio [O. Macrí, *La democrazia in Lope de Vega*, «Convivium», XVI, 2, 1947, pp. 193-198]. Il primo numero, composto e corretto, sarebbe già stato pubblicato se le sospensioni nella distribuzione dell'energia elettrica non avessero provocato tanti ritardi nelle tipografie di Torino. Spera che in marzo le condizioni migliorino. Nel caso voglia collaborare al primo volume degli «Studi petrarcheschi», lo invita a scegliere, fra gli argomenti proposti, quello su «Ungaretti e Petrarca». Parla delle sue condizioni di salute. Saluti e auguri.

16. [Cartolina postale] 1948 luglio 1, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua recensione dell'antologia lorchiana di Bertoni [Oreste Macrí, *Un'antologia delle poesie di García Lorca*, «Convivium», XVII, 5, 1948, p. 772]. Il secondo fascicolo della rivista apparirà in forte ritardo, a causa degli scioperi nelle tipografie a Torino più lunghi che altrove. Spera che il terzo, già impaginato, possa essere stampato a breve. Lo prega di mandargli il saggio su Valéry e lo saluta.

17. [Lettera] 1948 dic. 7, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – 4 cc., busta. – Numerazione a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «Convivium. Raccolta Nuova»

Ringrazia per la lettera. È contento che sia tornato dalla Spagna. Si congratula per i suoi studi. Elogia il suo saggio su *Paul Valéry, uomo europeo* (che gli piacerebbe pubblicare come primo saggio della rubrica «Volti e anime del Novecento» che avrà inizio nel 1949). Vi sono però alcuni punti che pensa potrebbero

suscitare polemiche fra i lettori di «Convivium», in particolare quello sul significato dell'espressione «in principio era il verbo» (da intendere come calcolo e ragionamento) e quello sulla provvidenza. Basterebbe modificare appena il suo scritto per rendere possibile la sua pubblicazione sulla rivista. Attende una sua indicazione prima di consegnare lo scritto in tipografia. Auguri e saluti. Gli scriverà in seguito per il fascicolo che Macrí gli ha chiesto.

18. [Cartolina postale] 1949 dic. 22, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Convivium. Raccolta Nuova». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia del saggio *Paul Valéry, uomo europeo* [«La Rassegna d'Italia», IV, 10, 1949, pp. 1007-1024] che ha riletto «con la partecipazione e la passione consuete». Auguri per le festività.

19. [Lettera] 1950 mar. 10, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Libreria Minerva»

Secondo quanto richiesto, gli rimanda il dattiloscritto della recensione. Lo prega di inviargli l'articolo che gli aveva promesso. In tipografia sono già stati composti i fascicoli 1, 2, 3 e 6 del 1950. Rimane da comporre il volume *Scritti sul Muratori* nel fascicolo 4 e 5 e quindi l'articolo non potrà apparire nel 1950. Comprende le ragioni da lui esposte riguardo al dizionario che gli era stato offerto di curare.

20. [Lettera] 1951 magg. 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Convivium. Raccolta Nuova»

Si rallegra per l'ottenimento della libera docenza, di cui ha avuto notizia dall'amico Vittorio Lugli. Ferruccio Ulivi gli ha detto che pubblicherà volentieri il saggio su [Giovanni Pietro] Bellori. È contento che due giovani «valenti» si conoscano.

21. [Cartolina postale] 1952 apr. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Convivium. Raccolta Nuova»

Ricambia gli auguri. Gli dà notizie della sua salute. È contento che Macrí sia nel «pieno fervore» dell'attività critica. Ha ricevuto due libri da Enzo Di Poppa *Vulture: I sentieri smarriti* [s.n., Bergamo 1951] e la traduzione di *Lungogiorno* di Ribeiro [Ruy] Couto [a cura di Enzo Di Poppa, Quaderni di Ausonia, Edizioni Maia, Siena 1952]. Lo invita a recensire i due volumi, altrimenti solleciterà Enrico Maria Fusco.

22. [Cartolina postale] 1952 magg. 22, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Calcaterra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Bologna. Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ringrazia per la lettera. È lieto dell'ottimo giudizio espresso sulla traduzione [del teatro] di Gil Vicente fatta da Enzo Di Poppa [Gil Vicente, *Teatro*, traduzione, introduzione e note di Enzo Di Poppa Volture, Sansoni, Firenze 1953-1954]. Ricorderà a Ferruccio Ulivi la sua richiesta.

Clara CALCATERRA [O.M. 1a. 378. 1]

1. [Lettera] 1953 febr. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Clara Calcaterra. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta listata a tutto

Ringrazia sentitamente per l'articolo su Carlo Calcaterra [Oreste Macrí, *Su Carlo Calcaterra*, «L'Albero», fasc. V, 13-16, 1952, pp. 130-132]. Sa quanto suo marito lo stimasse e quale conto facesse del suo giudizio. Ringrazia ancora per le sue parole, che gli sono state di grande conforto.

Ermanno CALDERA [O.M. 1a. 379. 1-8]

1. [Lettera 19]75 giugno 3, Genova [a Oreste] Macrí / Ermanno Caldera. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Genova»

Prosegue il discorso cominciato a Cortona. Il riferimento esatto del libro di cui gli aveva parlato è Ramón López Soler, *Los bandos de Castilla* [1830]. Nel capitolo XVI, alle pagine 135 e seguenti dell'*Antología de la novela histórica española* di Aguilar [recopilación, estudio preliminar y preámbulos de Felicidad Buendía, Aguilar, Madrid 1963], Matilde de Piemental è rapita e rinchiusa nel castello di Don Rodrigo de Arlanza, dove è accolta da una vecchia «asquerosa» che cerca in qualche modo di confortarla. Vi sono sicuramente delle analogie con la vecchia del castello dell'Innominato. Non ha approfondito la questione, non sa se l'episodio manzoniano compaia nell'edizione del '27 (*Los bandos* appartengono al 1830). Si tratta solo di una sua impressione, che spera però possa essergli utile. Saluti.

2. [Lettera] 1975 giugno 17, Saluzzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Caldera. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha pubblicato di recente per l'Istituto di Spagnolo di Pisa il saggio dal titolo *Il dramma romantico in Spagna* [Università di Pisa, Pisa 1974]. Invia copia.

3. [Lettera] 1975 sett. 1, Saluzzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Caldera. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per il ritardo. Ringrazia per le gentili parole e per le informazioni su López Soler. Trova giusto ricondurre ad *Ivanhoe* di Walter Scott, anziché al Manzoni, la fonte dell'episodio di cui gli aveva parlato lettere prima.

4. [Lettera] 1976 giugno 12, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Caldera. – [1] c., busta. – Sul r. e sul v. della busta annotaz. di altra mano, sul v. della busta disegno a matita di altra mano. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Genova»

Ha ricevuto l'annuncio del suo saggio sul Manzoni in terre iberiche [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976]. Ne ha ordinato un esemplare per il suo istituto.

5. [Lettera] 1976 luglio 6, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Caldera. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Genova»

Lo ringrazia, a nome suo e di Mario Puppo, per i libri inviati e per le citazioni.

6. [Lettera] 1976 luglio 16, Saluzzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Caldera. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta annotaz. di altra mano. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Genova»

Ha letto il suo saggio, di cui si congratula vivamente. Gli manda, come richiesto, una lista degli errori di stampa rilevati. Gli segnala un saggio che potrebbe interessargli: Maria Teresa Cattaneo, *Gli esordi del romanticismo in Spagna e «El Europeo»*, in Donatella Montalto Cessi, Ariella Dal Seno, Maria Teresa Cattaneo, *Tre studi sulla cultura spagnola* [Istituto Editoriale Cisalpino, Milano-Varese 1967]. Lo ringrazia. Saluti.

7. [Biglietto 19]85 mar. 28, Saluzzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Caldera. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Genova. Facoltà di Magistero»

Ringrazia per *Poesia spagnola del Novecento* [a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1985] e per la dedica affettuosa.

8. [Biglietto 19]87 giugno 11, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Caldera. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Genova. Facoltà di Magistero»

Ringrazia per il libro su Machado [*Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987]. Il libro è tradotto, al solito, con «finezza e sensibilità». Vorrebbe andare a trovare lui e Gaetano Chiappini a Firenze.

Antonietta CALDERONE [O.M. 1a. 380. 1-2]

1. [Lettera] 1992 magg. 2, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Calderone, Giuseppe Bellini, Rinaldo Frolidi, Elide Pittarello, Aldo Albónico. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero»

Lo invita a collaborare al volume in onore di Ermanno Caldera [Oreste Macrí, *Il «nostro» Fray Luis de León*, in Antonietta Calderone (a cura di), *De místicos y mágicos, clásicos y románticos. Homenaje a Ermanno Caldera*, Siciliano, Messina 1993, pp. 371-379]. Definisce i termini della collaborazione. Attende conferma. Annota l'indirizzo e i nomi degli organizzatori: Giuseppe Bellini, Rinaldo Frolidi, Elide Pittarello, Aldo Albónico, Antonietta Calderone.

2. [Lettera] 1994 mar. 17, Messina [a Oreste] Macrí [Firenze] / Antonietta Calderone. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Messina. Facoltà di Magistero»

Invia la miscellanea dedicata a Caldera. Ringrazia per il prezioso contributo, sperando gli piaccia la veste editoriale del volume.

Oreste CALDINI [O.M. 1a. 381. 1-77]

1. [Cartolina illustrata 19]66 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]66 apr. 1, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1966 apr. 30, Bologna [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]66 magg. 4, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1966 magg. 16, Bordeaux [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1966 magg. 18, Bordeaux [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1966 luglio 2, Lido degli Estensi [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini, Anna Lucia. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]66 ag. 2, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1966 sett. 7, Lido degli Estensi [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini] e Titti [Maria]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1966 ott. 2, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]66 dic. 12, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

12. [Cartolina illustrata 19]67 genn. 14, Bologna [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste C[aldini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

13. [Cartolina illustrata 19]67 genn. 23, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

14. [Cartolina illustrata 19]67 apr. 7, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

15. [Cartolina illustrata 19]67 apr. 27, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

16. [Cartolina illustrata 19]67 magg. 5, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste C[aldini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

17. [Cartolina illustrata 19]67 magg. 14, [Bologna a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini], Antonio. – [1] c.

Saluti.

18. [Lettera] 1967 magg. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [2] cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli lascia, come da accordi, le sue traduzioni da Baudelaire all'Istituto Ispanico. Ha seguito l'edizione di Antoine Adam curata per i Classici Garnier (Parigi 1961) basato sulla seconda edizione delle *Fleurs du Mal* del 1861. Le traduzioni sono letterali e tentano di riprodurre la metrica e l'armonia degli originali.

19. [Cartolina illustrata 19]67 magg. 28, Pisa [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

20. [Cartolina illustrata 19]67 giugno 3, Forte dei Marmi [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini e Maria. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]67 luglio 6, [Paris a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T»

Saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1967 luglio 29, Marina di Pietrasanta [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini] e Titty [Maria]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluta a nome suo e di Titty.

23. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 12, Manarola [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini], Domenico M[ariano], Titty [Maria]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

24. [Cartolina illustrata 19]67 sett. 28, Torino [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

25. [Biglietto di auguri tra il] 1967 [dic. e il 19]68 [genn.], Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Oreste e Maria Caldini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «1967-'68»

Auguri.

26. [Cartolina illustrata 19]68 febr. 4, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

27. [Cartolina illustrata 19]68 febr. 20, [Roma a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

28. [Cartolina illustrata] 1968 apr. 19, Torino [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

29. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 18, Manarola [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini], Titti [Maria], Domenico [Mariano] Rosanna. – [1] c.

Saluti.

30. [Cartolina illustrata 19]68 ott. 18, Milano [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste C[aldini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

31. [Cartolina illustrata 19]69 sett. 16, Grenoble [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste C[aldini]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti dalla città di Stendhal e Antoine Barnave.

32. [Cartolina illustrata] 1970 ott. 8, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

33. [Cartolina illustrata] 1970 ott. 30, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste [Caldini]. – [1] c.

Saluti.

34. [Cartolina illustrata] 1970 dic. 4, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

35. [Biglietto di auguri tra il] 1970 [dic. e il] 1971 [genn.], Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Oreste e Maria Caldini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «1970-1971»

Auguri per le feste da Oreste e Maria Caldini.

36. [Cartolina illustrata] 1971 apr. 7, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

37. [Cartolina illustrata 19]71 magg. 21, Pisa [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste C[aldini]. – [1] c.

Saluti.

38. [Cartolina illustrata] 1971 giugno 21, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

39. [Cartolina illustrata 19]71 sett. 20, Parigi [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

40. [Cartolina illustrata] 1971 ott. 2, Milano [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini, Domenico Mariano. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

41. [Cartolina illustrata 19]71 ott. 6, Fiuggi [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

42. [Biglietto di auguri] 1971 dic. [a Oreste Macrí, Firenze] / Oreste [Caldini] e Titty [Maria]. – [1] p. su 2 cc.

Oreste e Titty ringraziano e ricambiano gli auguri per le feste.

43. [Cartolina illustrata 19]72 genn. 20, Pisa [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

44. [Cartolina illustrata] 1972 mar. 2, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

45. [Cartolina illustrata] 1972 mar. 20, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

46. [Cartolina illustrata] 1972 mar. 25, Pisa [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

47. [Cartolina illustrata] 1972 apr. 6, Parigi [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

48. [Cartolina illustrata] 1972 magg. 9, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

49. [Cartolina illustrata] 1972 magg. 31, Genova [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

50. [Cartolina illustrata] 1972 giugno 3, Torino [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

51. [Cartolina illustrata] 1972 giugno 5, Lione [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

52. [Cartolina illustrata] 1972 giugno 7, Grenoble [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

53. [Cartolina illustrata] 1972 giugno 18, Forte dei Marmi [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

54. [Cartolina illustrata] 1972 giugno 28, Pavia [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Dà notizie del suo incarico a Pavia.

55. [Cartolina illustrata 19]72 luglio 7, Genova [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

56. [Cartolina illustrata] 1972 luglio 19, Roma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

57. [Cartolina illustrata] 1972 sett. 18, Parigi [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

58. [Cartolina illustrata] 1972 ott. 8, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

59. [Cartolina illustrata] 1972 ott. 28, Milano [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini, Domenico [Mariano]. – [1] c.

Saluti.

60. [Cartolina illustrata] 1973 apr. 12, Torino [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

61. [Cartolina illustrata] 1973 apr. 17, Bologna [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

62. [Cartolina illustrata] 1973 magg. 5, Milano [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

63. [Cartolina illustrata 19]73 magg. 10, Milano [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

64. [Cartolina illustrata] 1973 magg. 19, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

65. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 25, Manarola [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini, Domenico Mariano. – [1] c.

Saluti.

66. [Cartolina illustrata] 1974 mar. 12, Nantes [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

67. [Cartolina illustrata 19]74 nov. 6, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

68. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 9, Milano [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste B.D. [Caldini]. – [1] c.

Saluti. Cita il verso di una poesia francese.

69. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 19, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti e auguri.

70. [Cartolina illustrata] 1975 genn. 18, Roma [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Lo saluta da una delle sue «peregrinazioni romane».

71. [Cartolina illustrata] 1975 dic. 11, Torino [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Saluti.

72. [Lettera] 1976 genn. 22, Firenze [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Oreste [Caldini]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta intestata personale

Invia per un parere una scelta di passi del suo libro *Sessantasei suggerimenti*. Si tratta di una raccolta di brevi componimenti tipo elzeviro scritti fra il 1974 e il 1975 su soggetti vari. Ha inviato il libro a Einaudi il settembre precedente e ha passato il primo vaglio. Attende i prossimi sviluppi. Si lamenta della lentezza degli editori. Auguri e saluti.

73. [Cartolina illustrata] 1976 mar. 18, Nantes [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Oreste Caldini. – [1] c.

Un caro ricordo dalla *Journée européenne de Cosmétologie*.

74. [Cartolina illustrata] 1987 sett. 11, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste Caldini, Mario Luzi, Francesco Mazzoni. – [1] c.

Saluti.

75. [Telegramma] 1993 giugno. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste et Maria Caldini. – [1] c.

Invia il «lavoretto» su García Lorca pubblicato recentemente sperando gli piaccia. Saluti.

76. [Lettera] 1994 nov. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Oreste [Caldini]. – [1] c., busta. – Sul r. della busta etichetta personale di Bernard Delmay. – Carta intestata personale

Condoglianze per la morte di Albertina.

Aldo CALÒ [O.M. 1a. 382. 1]

1. [Lettera 19]54 ott. 1, S. Cesario di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Calò. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto da Girolamo Comi, che è andato all'inaugurazione della mostra personale allestita a Lecce, l'ultimo numero dell'«Albero». Ringrazia vivamente per l'articolo che ha scritto su di lui [Oreste Macrí, *Sculture di Aldo Calò*, «L'Albero», fasc. VII, 19-22, 1954, pp. 69-70; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 203-204]. Spera di rivederlo presto. L'anno successivo vorrebbe organizzare una mostra a Firenze.

G. CALÒ [O.M. 1a. 383. 1]

1. [Cartolina postale] 1937 ag. 30, Gavinana [a] Oreste Macrí, Maglie / G. Calò. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Museo Didattico Nazionale. Firenze»

Ha inviato a Beppe [Giuseppe] Perrata il suo articolo perché ne valuti la pubblicabilità su «Scuola e cultura» [*Annali dell'Istruzione media*, Le Monnier, Firenze 1932-1943]. Spera che la lunghezza non costituisca una difficoltà.

2. [Cartolina illustrata 19]39 mar. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G. Calò. – [1] c. – Data del t.p.

Ricambia gli auguri.

Italo CALVINO [O.M. 1a. 383bis. 1]

1. [Corrispondenza]. [Lettera] 1972 giugno 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Italo Calvino. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Giulio Einaudi Editore Torino»

A suo tempo ha ricevuto la nota editoriale, l'introduzione sistemata e il prologo corretto. Lo ringrazia. Spedirà le bozze quando saranno pronte. Chiede un chiarimento su un luogo di edizione citato nell'introduzione. In casa editrice hanno rintracciato la traduzione dell'Aureo marito di Stendhal. Saluti.

Anna CAMBI [O.M. 1a. 384. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]65 ott. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Cambi. – 1 c.

Saluti.

Suor Maria Luigina CAMBIASO [O.M. 1a. 385. 1]

1. [Lettera] 1996 ott. 24, Monterosso al Mare [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigina Cambiaso. – [1] c., busta

Lo ringraziano per la sua generosa offerta [Macrí aveva devoluto alla scuola materna del convento di Monterosso l'ammontare del Premio Ossi di Seppia 1996]. Pregheranno per lui e la sua «cara moglie» Albertina. Faranno celebrare una Santa Messa per loro. Ossequi.

2. [Lettera] 1996 dic. 8, Monterosso al Mare [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigina [Cambiaso]. – [2] pp. su 2 cc., busta

Auguri di «sereno e santo Natale» da parte loro, dei bambini e della scuola materna.

3. [Biglietto 19]97 sett. 30, Monterosso al Mare [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigina Cambiaso. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia vivamente per il «pensiero» mandato tramite Anna Dolfi. Pregherà per lui e Albertina (che è sicura «lo protegga dall'alto»). Cordiali saluti.

4. [Biglietto di auguri] 1997 [dic.], Monterosso al Mare [a] Oreste Macrí, Firenze / M. Luigina [Cambiaso]. – [1] c., busta + biglietto illustrato, [1] c. – Data autogr. «Natale 1997». – Allegata immagine sacra f.ta «Suor Luigina»

Li ricorda sempre nelle sue preghiere. Auguri per le festività.

5. [Biglietto] 1998 genn., [Monterosso al Mare a Oreste Macrí, Firenze] / M. Luigina [Cambiaso]. – [1] p. su 2 cc.

Ringrazia del «gentile e utile pensiero» che ha avuto per loro.

Salvatore CAMBOA [O.M. 1a. 386. 1]

1. [Lettera] 1987 luglio 12, Scorrano [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Camboa. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Nino Camboa»

Ringrazia per il libro su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986] di cui si congratula.

Glauco CAMBON [O.M. 1a. 387. 1-8]

1. [Lettera] 1978 febr. 15, Storrs [a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco [Cambon]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «The University of Connecticut»

Il luglio precedente è stato a Firenze con la moglie a vedere la mostra su Brunelleschi; gli è dispiaciuto non avere incontrato Macrí e gli altri amici fiorentini. L'estate successiva passerà la prima quindicina di agosto al Forte dei Marmi, per «chiacchierare con l'intramontabile Eusebio» [Eugenio Montale]. Gli propone di vedersi in quell'occasione. Ha da poco finito di scrivere una monografia su Foscolo [Glauco Cambon, *Ugo Foscolo. Poet of Exile*, Princeton University Press, Princeton 1980]. Ricorda che l'ultima volta che si videro al Caffè Paskowski, Macrí gli parlò del suo lavoro sull'endecasillabo foscoliano [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Lo invita a collaborare al numero speciale di «Forum Italicum» che uscirà in occasione del bicentenario foscoliano [XII, 4, 1978] che è stato incaricato di curare insieme a Gian Paolo Biasin. Attende risposta sollecita. Il termine per l'invio dei lavori è l'inizio di settembre. Lo prega di salutargli gli altri amici. Ringrazia per l'aiuto fornito al suo allievo [Joseph] Perricone che lo saluta dalla Puglia, dove sta ultimando la sua tesi di laurea su Vittorio Bodini da cui Cambon crede che uscirà un buon libro [Joseph Perricone, *Vittorio Bodini. Saggio critico*, Schena, Fasano 1986].

2. [Lettera] 1981 ott. 7, Windham [Hartford a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco [Cambon]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Marlis». – Carta 1 v. usata come busta

Saluti al suo «muy estimado hidalgo». Ha saputo da Albertina che Macrí si trova in una stazione di cura: gli augura di rimettersi presto in forma per tornare tra i «vecchi amici» ad animare la discussione con le sue «battute di tipo mefistofelico». Gian Luigi Beccaria e Claudio Magris gli hanno chiesto di preparare un saggio su Foscolo. Non dimenticherà di citare Claudio Varese. Tiene due corsi all'Università: uno sul movimento della «Voce», l'altro sull'Ottocento. Lo informa di aver dato il suo indirizzo al prof. Joseph Cary, il nuovo direttore del programma di studi fiorentino della Princeton University e autore di un importante studio su Ungaretti, Saba e Montale. Tanti saluti a Claudio Varese, Piero Bigongiari, Silvio Ramat. Lo prega di ringraziare Anna Dolfi per il saggio su Bassani [Anna Dolfi, *Le forme del sentimento. Prosa e poesia in Giorgio Bassani*, Liviana, Padova 1981]. Il prossimo autunno sarà a Firenze per continuare le ricerche sulla poesia di Michelangelo. La Princeton University Press ha accettato di pubblicare il libro su Eusebio di cui Macrí aveva a suo tempo letto il manoscritto [Glauco Cambon, *Eugenio Montale's Poetry. A Dream in Reason's Presence*, Princeton University Press, Princeton 1982]. Gli segnala due ottimi studi su Montale di Rebecca West [*Eugenio Montale. Poet on the Edge*, Harvard University Press, Cambridge 1981] e di [Claire] Huffman [*Montale and the Occasions of Poetry*, Princeton University Press, Princeton 1983]. Ha pubblicato sulla rivista

«Canto» un saggio su Iride. Nello stesso numero si trovano alcune traduzioni dalla *Bufera* fatte da William Arrowsmith (che sta traducendo l'intero volume). La scomparsa di Eusebio lo addolora profondamente: adesso tocca a loro «riannodare il filo spezzato».

3. [Cartolina postale 19]82 sett. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco Cambon. – [2] pp. su 1 c.

È dispiaciuto che Macrí non sia andato a Milano al convegno internazionale [*La poesia di Montale*, Atti del convegno internazionale (Milano, 12-13-14 settembre; Genova, 15 settembre 1982), Librex, Milano 1983]. È convinto che gli «istrionismi» di Giorgio Strehler che ha visto alla Piccola Scala lo avrebbero divertito molto. Racconta della polemica suscitata dal giornalista Claudio Marabini sulla «Nazione» del 16 settembre (che ha accusato vari congressisti, fra cui lui e Rosanna Bettarini, di «estrapolazioni magiche»). È a Firenze dal 15 settembre per le sue ricerche sulla poesia di Michelangelo [Glauco Cambon, *Michelangelo's Poetry. Fury of Form*, Princeton University Press, Princeton 1985]. Alla fine del mese partirà per Roma. A novembre andrà al congresso di Genova [Sergio Campailla, Cesare Federico Goffis (a cura di), *La poesia di Eugenio Montale*, Atti del convegno internazionale (Genova, 25-28 novembre 1982), Le Monnier, Firenze 1984] dopodiché si sposterà a Torino (da dove ripartirà per gli Stati Uniti il 20 dicembre). Ricorda con nostalgia le serate al [Gran Caffè] Doney. Lo prega di cercarlo al numero di telefono che annota in calce per fissare un incontro. Ha recensito il suo libro su Foscolo [Glauco Cambon, rec. a Oreste Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980, «Italian Quarterly», XXIII, 88, 1982].

4. [Cartolina postale 19]83 genn. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco Cambon. – [2] pp. su 1 c.

Si tratterà in Italia fino a marzo per un seminario di letteratura comparata che sta tenendo all'Università di Torino. Lo invita a procurarsi il fascicolo di «Italian Quarterly». Ha ordinato alla Princeton University una copia per lui di *Eugenio Montale's Poetry* [Princeton University Press, Princeton 1982]. Saluta lui e gli amici.

5. [Lettera] 1983 luglio 12, Brunswick Me[ryland] a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco [Cambon]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Marlis». – Carta 1 v. usata come busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sta completando la prima stesura del suo *Michelangelo's Poetry* [Princeton University Press, Princeton 1985]. Si accorge che è un «risalire a monte» di Montale,

Ungaretti e Foscolo [cfr. Glauco Cambon, *Montale Meets Michelangelo*, «Italian Quarterly», XXIV, 94, 1983, pp. 17-25]. Ringrazia per il libro di Vittorio Bodini [*Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Ritiene giusto aver promosso un poeta con «il dono dell'immagine inattesa e quasi sempre a fuoco e della pronuncia sicura». La sua morte prematura lo addolora. Riconosce i debiti di Bodini verso il futurismo e l'ultraismo. Cercherà di citarlo in un suo discorso generale sul barocco per il corso di quell'anno. A primavera sarà a Firenze per un impegno didattico con un'università americana e avrà una chiamata fuori concorso per la cattedra di Letteratura comparata all'Università di Bologna. Gli ha spedito il suo libro su Montale per un parere. Sta cercando, fino a quel punto invano, un editore italiano. Si domanda scherzosamente, quando il Doney toglierà i tavoli all'aperto per il freddo, gli amici fiorentini, che saluta, non faranno la fine «dei filosofi greci sotto Giustiniano». Sua moglie Marlis è stata in Sicilia, in Puglia e in Lucania per «integrare le sue conoscenze letterarie di italianistica». Ha saputo che il suo allievo Beppe Perricone, che Macrí aiutò per la tesi su Bodini, insegna italiano alla Fordham University di New York. Saluti.

6. [Lettera] 1984 ag. 29, Windham [a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco [Cambon]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Marlis». – Carta 1 v. usata come busta

È rientrato dal Maine. Ha ultimato il suo *Michelangelo's Poetry* [Princeton University Press, Princeton 1985]. Ringrazia per il carteggio Saba-Cardarelli-Ungaretti-Montale [*Umberto Saba, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Lettere a Oreste Macrí*, a cura di Maria Carla Papini, «Paradigma» 5, 1983, pp. 339-358; poi in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 347-368] e per la postilla analitica alla metrica foscoliana [O. Macrí, *Sulla teoria dell'endecasillabo (chiarimenti e correzioni al mio «Foscolo» bulzoniano*, «L'Albero», fasc. XXXV, 68, 1982, pp. 123-142]. Gli spiace non siano riusciti ad incontrarsi durante l'estate. Sta leggendo la biografia di Sor Juana Inés de la Cruz [*Suor Juana Inés de la Cruz o las trampas de la fe*, Seix Barral, Barcelona 1982] curata da Octavio Paz, poeta che conosce personalmente. Saluti a tutti, in particolare a Piero Bigongiari ed Elena Ajazzi Mancini.

7. [Cartolina illustrata] 1985 dic. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco [Cambon]. – [1] c. – Mese e giorno del t.p.

È contento di averlo rivisto e di averlo ritrovato nel pieno delle sue «facoltà di spirito» e di «monellesca arguzia». Giovedì è passato al Doney fra le sette e le sette e mezzo ma non ha trovato nessuno. Auguri per le festività. Annota il suo indirizzo e numero di telefono.

8. [Biglietto d'invito 19] 86 magg. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Glauco Cambon. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Lo invita alla presentazione del suo *Michelangelo's Poetry* [Princeton University Press, Princeton 1985] che si terrà a Palazzo Corsini il 23 maggio 1986 alle ore 17 nella sala conferenze della Società «Leonardo da Vinci». Tra i presentatori vi sono Roberto Fedi e Saverio Orlando. Aggiunge in una nota manoscritta in calce che si augura che il suo libro possa essere «definitivamente macriticato».

Marcello CAMILUCCI [O.M. 1a. 388. 1-6]

1. [Lettera] 1960 giugno 16, Roma [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[arcello] Camilucci. – [4] pp. su 2 cc., busta. – In calce a c. 2 v. annotaz. ms. di Adriano Grande. – Carta e busta intestate «Persona. Quindicinale di Letteratura di Arte e di Costume»

Ha ricevuto la lettera inviata tramite Adriano Grande. Si scusa per non averlo citato tra le fonti dell'articolo su Machado apparso in «Persona». Aveva già elogiato il suo Machado in un articolo per «Il Fuoco» di cui invia copia [Marcello Camilucci, *Introduzione a Machado*, «Il Fuoco», VII, 2, 1960, pp. 17-19]. Giustifica la scelta di alcuni termini diversi da quelli della traduzione di Macrí. Gli invia, a nome suo e di Adriano Grande, un numero della rivista in segno di stima.

2. [Lettera 19]60 giugno 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / M[arcello] Camilucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Persona. Quindicinale di Letteratura di Arte e di Costume»

Ricorda bene i tempi in cui entrambi collaboravano a «Letteratura». La nota richiesta da Macrí come chiarimento alla questione delle poesie di Machado è stata scritta da Grande e uscirà nel numero successivo di «Persona». Si scusa se qualcosa l'ha offeso nel corso della vicenda.

3. [Cartolina illustrata 19]60 ag. 9, Aosta [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[arcello] Camilucci. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Cordiali saluti.

4. [Cartolina postale 19]62 apr. 17 [Roma a] O[reste] Macrí, Firenze / M[arcello] Camilucci. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Persona. Quindicinale di Letteratura di Arte e di Costume». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia per le gentili parole. Ricambia gli auguri di buona Pasqua. Lo invita a collaborare a «Persona».

5. [Lettera 19]68 apr. 3, Roma [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[arcello] Camilucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Persona. Rivista di Letteratura Arte e Costume»

Lo invita a scrivere un articolo per il numero di «Persona» dedicato a Girolamo Comi e Bonaventura Tecchi. Ringrazia per il volume *Realtà del simbolo* [RS] che recensirà appena possibile.

6. [Lettera 19]69 nov. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / M[arcello] Camilucci, A[driano] Grande. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to con annotazz. autogr. in calce. – Carta intestata «Circolo Culturale Persona»; busta intestata «Persona. Mensile di Letteratura, di Arte e di Costume»

Lo invita a collaborare al numero monografico di «Persona» di quell'anno dedicato al centenario di Roma capitale.

Annunziata CAMPA [O.M. 1a. 389. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1972 luglio 9, Santander [a] Oreste Macrí, Florencia / Annunziata Campa, Maria Rosa Poltrinieri, Lido Micheli, Liliana Bruchi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Riccardo CAMPA [O.M. 1a. 390. 1-4]

1. [Biglietto da visita 19]69 ott. 19, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Riccardo Campa. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia «per l'attenzione e l'incoraggiamento» [riservati a Riccardo Campa, *La rivolta della ragione*, «Nuova Antologia», fasc. 2.025, 1969, pp. 50-69]. Speranza di poterlo conoscere presto.

2. [Lettera 19]70 apr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Riccardo Campa. – [1] c., busta. – Carta intestata «Edizioni della Nuova Antologia»; busta intestata «Nuova Antologia»

Ringrazia «per le gentili parole e la benevolenza» [in risposta a Riccardo Campa, *Palabra y acontecer*, «Revista de Estudios Políticos», XXIX, 168, 1969, pp. 61-71]. Saluti.

3. [Lettera 19] 71 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Riccardo Campa. – [1] c., busta. – Carta intestata «Edizioni della Nuova Antologia»; busta intestata «Nuova Antologia»

Invia l'articolo su Montale [Riccardo Campa, *Le occasioni del segno*, «Nuova Antologia», fasc. 2.041, 1971, pp. 96-101]. Ha predisposto un abbonamento a «Nuova Antologia» a suo nome in segno d'omaggio.

4. [Lettera 1972] genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Riccardo Campa. – [1] c., busta. – Carta intestata «Edizioni della Nuova Antologia»; busta intestata «Nuova Antologia»

Invia in anteprima copia del «volumetto» su Montale [Eugenio Montale, *Nel nostro tempo*, Rizzoli, Milano 1972]. Cordiali saluti.

Roberto CAMPA [O.M. 1a. 391. 1]

1. [Lettera] 1963 magg. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Campa. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «RAI. Radiotelevisione Italiana». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Madrid»

Spera che abbia gradito l'esemplare di *Nozze di sangue* [di García Lorca] inviatogli dalla RAI. Il nastro è stato conservato per eventuali repliche. Ha saputo che Vallecchi ha intenzione di ristampare *Sentimento tragico della vita* di Unamuno: suggerisce il nominativo di suo zio Odoardo Campa, che in passato ha curato la traduzione, insieme a Gilberto Beccari, consultando il manoscritto [Miguel De Unamuno, *Del sentimento tragico della vita negli uomini e nei popoli*, traduzione di Gilberto Beccari e Odoardo Campa, Rinascimento del libro, Firenze 1937].

Sergio CAMPAILLA [O.M. 1a. 392. 1-4]

1. [Lettera] 1982 genn. 15, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Campailla, Cesare F. Goffis, Fausto Cuocolo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «La Poesia di Eugenio Montale. Convegno internazionale di studi»

Lo invita a partecipare al convegno internazionale di studi organizzato dall'Università di Genova e dal Consiglio Regionale della Liguria che si terrà a Genova dal 25 al 28 novembre 1982 in occasione dell'anniversario della morte di Montale. È previsto il rimborso delle spese di viaggio e di pernottamento. Lo prega di comunicare subito la sua disponibilità e il tema dell'intervento.

2. [Lettera] 1982 ag. 25, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Campailla. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – In calce alla lettera e sulla busta annotazz. ms. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «La Poesia di Eugenio Montale. Convegno internazionale di studi»

Lo prega di fargli avere al più presto il titolo definitivo del suo intervento.

3. [Lettera] 1981 dic. 12, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Campailla. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La poesia di Eugenio Montale. Convegno internazionale di studi»

Lo prega di inviargli il testo dell'intervento. Saluti e auguri di buone feste.

4. [Lettera] 1985 febr. 14, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Campailla. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Genova. Facoltà di Magistero»

Chiede se ha ricevuto il volume degli atti montaliani [S. Campailla, C.F. Goffis (a cura di), *La poesia di Eugenio Montale*, Atti del convegno internazionale (Genova, 25-28 novembre 1982), Le Monnier, Firenze 1984]. Parla del concorso per la cattedra di Letterature comparate a cui intende partecipare.

Ettore CAMPOGALLIANI [O.M. 1a. 393. 1]

1. [Lettera] 1952 febr. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Ettore Campogalliani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Ringrazia del tempo trascorso insieme a Parma. Vorrebbe tornare a trovarlo, ma il nuovo impegno con la Scala [di Milano] non gli lascia molto tempo. Lo prega di chiamarlo al Conservatorio per fissare un incontro. Saluti.

Manlio CANCOGNI [O.M. 1a. 394. 1-5]

1. [Lettera] 1961 dic. 16, Paris [a] Oreste Macrí, Milano / Manlio Cancogni. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha letto il libro di Machado [*Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente rivedito, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Le-rici, Milano 1959]. È deluso che non vi sia la poesia «Eran mis pensados como

gusames de...». Afferma scherzosamente che Giacinto Spagnoletti si sbagliava quando vent'anni prima lo definì uno studioso promettente.

2. [Lettera 19]62 febr. 22, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Manlio Cancogni. – [1] c., busta

La poesia di Machado [citata nella lettera precedente] è in realtà «Eran abies ayer mis dolores / como gusanos de seda». Gli chiede, per scherzo, di inviargliene copia dattiloscritta, nello stesso formato del libro, per apporvela. Il suo indirizzo è 26 rue Freinet, Paris XVIème.

3. [Lettera 19]68 mar. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Manlio [Cancogni]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La Fiera letteraria»

Ringrazia del libro inviatogli [RS]. È appena tornato dagli Stati Uniti. Andrà a Firenze nel fine settimana. Saluti.

4. [Lettera 19]91 sett. 3, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Firenze / Manlio [Cancogni]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia delle pubblicazioni inviate, che sta leggendo con interesse. Gli ha fatto molto piacere conoscere Ercole Ugo D'Andrea: vorrebbe andare a trovarlo in Salento in ottobre; gli è dispiaciuto che non abbia vinto, per un solo punto, il Premio la Bussola. Chiede se abbia ricevuto il libro sulle «Giubbe Rosse» edito da Pananti [Manlio Cancogni, *L'avanguardia a bocca chiusa*, Pananti, Firenze 1990]. A breve uscirà un suo libro per Scheiwiller [Manlio Cancogni, *La sorpresa*, prefazione di Franca Grisoni, Scheiwiller, Milano 1991].

5. [Lettera 19]94 apr. 20, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Firenze / Manlio [Cancogni]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Chiede se abbia ricevuto i libri della sua «collanina»: [Costantino] Garosi [*Fu la nostra mano*, Galleria Pegaso, Forte dei Marmi 1993] e [la traduzione] di [Rita] Dinale [Maria Nemcova Banerjee, *Il tiglio di Praga*, Galleria Pegaso, Forte dei Marmi 1997]. A breve gli spedirà anche i libri di Mario Luzi, *La luce* [*Dal Paradiso di Dante*, Galleria Pegaso, Forte dei Marmi 1994] e di Franco Ferrucci, *Le tenebre* [*Da Machiavelli*, Galleria Pegaso, Forte dei Marmi 1994]. Lo invita a curare una guida, o taccuino di viaggio, di circa 40 pagine sui luoghi di Antonio Machado, con citazioni di poesie e giudizi critici. Menziona il libro di Marcello Venturoli [*La stella di Giuditta*, Newton Compton, Roma 1994] candidato al Premio Strega di quell'anno.

Bianca CANDIAN [O.M. 1a. 395. 1-4]

1. [Lettera] 1943 apr. 6, Parma [a] O[reste] Macrí, [Parma] / Bianca Candian. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Gli segnala, in via del tutto amichevole, un'impresione di traduzione rilevata durante la lettura di *Figlie del fuoco* di Gérard de Nerval [a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942]: come si evince anche dal contesto narrativo, il termine «bas» a pagina 71 significa «a bassa voce» e non «in basso». Conosce molto bene le poesie di Nerval perché sua madre glielne leggeva spesso durante l'infanzia.

2. [Lettera] 1943 apr. 11, Parma [a] O[reste] Macrí, Parma / Bianca Candian. – [2] cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ringrazia per la gentile risposta. È ben contenta di aiutarlo nell'interpretazione di alcuni passaggi di difficile traduzione. Elenca le differenze di un'altra versione della poesia *Joli tambour* di cui è a conoscenza. Saluti.

3. [Lettera 19]43 apr. 14, Parma [a] O[reste] Macrí, Parma / Bianca Candian. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Spiega il significato e traduce dal francese diverse espressioni [di Nerval]: «la pelouse était couverte de faibles vapeurs condensées» si riferisce alla nebbia che si forma la sera sui prati; «toujours ces deux files d'arbres monotones qui grimacent des formes vagues» potrebbe esser tradotto con «che abbozzano forme vaghe»; «carrés de verdure» sono dei «riquadri di verzura» (ma potrebbe anche essere erba o grano giovane); «la bonne femme» può essere tradotto letteralmente; «bas de soie à coins verts» equivale a «punte e calcagni»; per tradurre «flèches d'honneur» avrebbe bisogno di conoscere il contesto; «c'est ce qu'on appelle la mécanique» potrebbe essere tradotto con «apparecchio» (anche se non crede ci sia un vero e proprio corrispondente in italiano); «soupe à l'oignon» è la zuppa di cipolle; «trumeau au-dessus de la glace» può indicare un fregio (o una specie di cornice) posto al di sopra di uno specchio a muro; «robe à l'enfant» è un vestito da bambino; «les jarbots garnis de dentelles» sono gale guarnite di pizzo; «coûtes de pâte à sujets chinois» potrebbe essere un uso insolito di «pâte» per porcellana; «terres remuées» dovrebbero essere i campi arati. Gli fa notare che l'espressione «glaner aux champs» (alla pagina 72) significa «spigolare» e non semplicemente «andare per campi». Non ha origini francesi, conosce il francese perché parlato correntemente dalla sua famiglia assieme al tedesco. È iscritta al secondo anno di medicina e chirurgia, ama molto leggere. Saluti.

4. [Lettera] 1943 apr. 16, Parma [a] O[reste] Macrí, Parma / Bianca Candian. – [2] cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ringrazia per la considerazione, non credeva che il suo «piccolo aiuto» meritasse tanto. Accetta volentieri *Oceanografia* [del *tedio* di Eugenio D'Ors, versione e presentazione di O. Macrí, Edizioni di Lettere d'oggi, Roma 1943] e le poesie che si è offerto di inviarle. Domanda perché i suoi testi critici siano definiti ermetici. Sta leggendo le poesie e i racconti di Poe e una vecchia edizione di Baudelaire contenente le *Fleurs du mal* e i *Salons*.

Bixio CANDOLFI [O.M. 1a. 396. 1-11]

1. [Lettera 19] 50 luglio 18, Comologno [a] Oreste Macrí, Modena / [Bixio] Candolfi. – [1] c. – Ds. f.to. – In calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Radio Svizzera Italiana». – Indirizzata a Oreste Macrí presso Guanda

Lo invita a collaborare al corso radiofonico organizzato dalla Radio Monteceneri dal titolo *Le lettere nei primi 50 anni del secolo. Prospettive e bilanci*, chiedendogli di preparare due lezioni di quattordici minuti sulla poesia e le riviste spagnole cordate di un'antologia di testi. Onde evitare ripetizioni, gli consiglia di mettersi in contatto con Luciano Anceschi, a cui è stato proposto di curare la narrativa e la saggistica spagnole. Gli spedisirà a breve la lezione introduttiva di Felice Filippini perché abbia più chiaro il contenuto del corso. Definisce i tempi di consegna.

2. [Lettera] 1950 ag. 8, Comologno [a] Oreste Macrí, Maglie / Bixio Candolfi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Radio Svizzera Italiana»

Chiede se abbia ricevuto la lettera speditagli presso Guanda per la collaborazione al corso radiofonico. Distinti saluti.

3. [Lettera] 1951 luglio 12, Chiasso [a] Oreste Macrí, Modena / [Bixio] Candolfi. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Busta intestata «Radio della Svizzera Italiana». – Indirizzata a Oreste Macrí presso Guanda. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto». – Allegato «Piano di massima per il corso sul romanzo»

Lo invita a collaborare al corso sul romanzo che sta organizzando insieme ad Aldo Borlenghi per la Radio Svizzera Italiana, presentando una lezione sul romanzo spagnolo dell'800. La lezione, della durata di 13 minuti, deve essere spedita in tre copie dattiloscritte al suo indirizzo di Chiasso entro il 30 ottobre. Acclude il programma del corso. Il compenso è di 60 franchi. Attende risposta sollecita.

4. [Lettera] 1951 nov. 1, Chiasso [a] Oreste Macrí, Parma / [Bixio] Candolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Radio Svizzera Italiana»

Ha ricevuto la sua lezione. Non reputa necessario operare tagli. La trasmissione avrà luogo il 16 gennaio alle ore 21. La radio non prevede rimborsi per le spese di viaggio e pernottamento. Se è d'accordo, potrebbe proporre al presidente del Circolo di Cultura di Lugano, Renato Regli, di invitarlo a tenere una conferenza per il Circolo in quegli stessi giorni. Cordiali saluti.

5. [Lettera] 1951 nov. 12, Chiasso [a] Oreste Macrí, Parma / [Bixio] Candolfi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Radio Svizzera Italiana»

Gli lascia l'indirizzo di Renato Regli.

6. [Cartolina postale 19]52 genn. 9, Chiasso [a] Oreste Macrí, Parma / [Bixio] Candolfi. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «9 febr. '52»

Gli chiede di telegrafare con urgenza il titolo della conferenza a Renato Regli. Lo prega, una volta a Lugano, di recarsi direttamente alla radio per incidere la lezione. Saluti.

7. [Lettera] 1954 sett. 20, Chiasso [a] Oreste Macrí, Parma / Bixio Candolfi. – [1] c., busta. – In calce alla lettera annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo invita a collaborare di nuovo ai *Corsi di cultura* della Radio Svizzera Italiana. Il corso di quell'anno (*La biblioteca di...*) è dedicato alle letture che sono state significative e fondamentali per la formazione di alcuni grandi scrittori. Gli chiede di preparare due lezioni sulle biblioteche di due autori spagnoli a sua scelta, da consegnare in due copie dattiloscritte entro il mese di gennaio. Il compenso è di 70 franchi a lezione.

8. [Lettera] 1954 ott. 9, Chiasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Bixio Candolfi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Ringrazia per l'adesione, purtroppo il corso è già al completo. Cordiali saluti.

9. [Lettera] 1960 luglio 6, Comologno [a] Oreste Macrí, Firenze / Bixio Candolfi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Radio Svizzera Italiana»

Lo invita a collaborare al corso di quell'anno, *Cento anni di poesia nel mondo*, preparando tre lezioni di quattordici minuti ciascuna sulla poesia spagnola. Lo prega di confermare il prima possibile la sua adesione. Il termine per la consegna è la fine di settembre.

10. [Cartolina postale] 1960 ag. 1, Comologno Svizzera [a] Oreste Macrí, Firenze / Bixio Candolfi. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Chiede se ha ricevuto la lettera del 6 luglio in cui lo invita a collaborare al nuovo ciclo di lezioni. Attende risposta sollecita. Saluti.

11. [Cartolina postale] 1960 ag. 15, Comologno Svizzera [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Bixio Candolfi. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per la lettera dell'11 agosto; gli dispiace non possa collaborare. Seguendo il suo consiglio scriverà immediatamente al prof. Roberto Paoli.

Martha CANFIELD [O.M. 1a. 397. 1-21]

1. [Lettera tra il 1979 e il 1990, Firenze a Oreste] Macrí, [Firenze] / Martha [Canfield]. – [2] p su 2 cc.

Si trova nell'aula di spagnolo per gli esami del prof. Roberto Paoli. Si affaccerà di tanto in tanto nel suo studio nella speranza di riuscire a salutarlo.

2. [Cartolina illustrata dopo il 1979 e prima del 1998, Colombia a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield]. – [1] c. – Altra firma n.i.

Il «momo mayor» della comunità si è recato al Festival [Internazionale della Poesia di Medellín] per leggere il messaggio inviato da Macrí.

3. [Cartolina illustrata dopo il 1979 e prima del 1998, Uruguay a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield]. – [1] c.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata dopo il 1979 e prima del 1998, Barcelona a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield]. – [1] c.

Ricorda sempre il suo «Maestro» e la sua «Teodorà».

5. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 24, København [a] Oreste Macrí, Firenze / Martha Canfield. – [1] c.

Saluti a lui ed Albertina.

6. [Cartolina illustrata 19]81 ag. 26, Bogotá [a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo salutano José Manuel Rivas Sacconi e Torres Amintero. Rientrerà in Italia il 4 settembre. Ha molte cose da raccontargli. Cari saluti a lui ed Albertina.

7. [Cartolina illustrata 19]82 ag. 30, Correos [a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha trovato vasto materiale per le sue ricerche e intervistato molti scrittori e professori. Cari saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]83 genn. 27, Correos [a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Crede scherzosamente che Macrí sia «un po' stregone»; gli spiegherà perché al suo ritorno.

9. [Lettera] 1983 apr. 29, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Martha [Canfield]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Non potrà andare alla lezione che Macrí terrà quel pomeriggio. Gli lascia [in via del Parione] copia della poesia di Bigongiari che ha tradotto in spagnolo [*Piero Bigongiari (1914)*, nota di Oreste Macrí, traduzione di Martha L. Canfield, *Il Nuovo, Cordoba 1986*]. Espone alcuni dubbi sul saggio introduttivo. Alessandro Martinengo il giovedì successivo sarà a Firenze. Chiede se debba accompagnarlo alla [libreria] Seeber o al [Gran Caffè] Doney.

10. [Cartolina illustrata 19]83 dic. 16, Marta [a] Macrí Oreste e Albertina [Baldo], Firenze / Martha [Canfield]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Scrivo dall'aeroporto di Fiumicino. Auguri di buone feste.

11. [Lettera 19]84 magg. 2, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Martha [Canfield]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Ha avuto da Laura Dolfi la bozza del contratto con l'editore per la Bastianelli [Lope de Vega, *La amistad pagada*, testo critico del ms. 17366 BNM a cura di Edi Bastianelli, *Opus libri*, Firenze 1983]. L'indomani porterà la bozza a Sorelli. Gli lascia [in via del Parione] il testo corretto dell'intervista a Mario Luzi per

«L'Albero» [Martha L. Canfield, *Colloquio con Mario Luzi (Sulla genesi e il significato di «Rosales»)*, «L'Albero», fasc. XXXVIII, 71-72, 1984, pp. 167-185]. Chiede se debba approfondire il discorso accennato da Luzi sull'endecasillabo. Le piacerebbe allegare all'intervista uno dei ritratti di Perugi.

12. [Lettera 19]85 febr. 8, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Martha [Canfield]. – [1] c. – Carta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Gli lascia nel suo studio una bibliografia di Franca Bacchiega e alcune traduzioni [cfr. Franca Bacchiega (a cura di), *Sotto il Quinto Sole. Antologia di poeti chicani*, collaborazione per lo spagnolo di Martha L. Canfield, Passigli, Firenze 1990]. Saluti.

13. [Lettera] 1985 giugno 6, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Martha [Canfield]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Lo sta cercando da giorni. Gli lascia nel suo studio la prefazione al romanzo di Vlady Kociancich che ha tradotto per Vallecchi per un parere [*Gli ultimi giorni di William Shakespeare*, traduzione e postfazione di Martha L. Canfield, Firenze 1985]. Spera che l'editore le faccia pubblicare un libro di [Idea] Vilaríño [in realtà mai edito da Vallecchi, ma si veda Idea Vilaríño, *La sudicia luce del giorno*, introduzione, scelta e traduzione di Martha L. Canfield, Quattro Venti, Urbino 1989].

14. [Lettera 19]85 giugno 13, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Martha [Canfield]. – [1] c. – Carta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Ha apportato le correzioni e aggiunto le note indicate. Ringrazia per i consigli «lucidi e illuminanti come al solito!».

15. [Lettera 19]85 dic. 1, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Martha [Canfield]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze». – Su c. 1 v. annotaz. ms. di altra mano

Gli lascia nel suo studio le poesie del poeta colombiano di cui parlarono al caffè per un'eventuale pubblicazione sull'«Albero». Sta ancora aspettando il suo Quasimodo per «Sinopia». Saluti e ringraziamenti.

16. [Lettera 19]87 nov. 9, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Martha [Canfield]. – [1] p. su 2 cc.

Gli lascia l'esemplare di *Hoja de poesia italiana* della serie della signorina Trinidad Blanco [de García].

17. [Cartolina illustrata 19]91 genn. 8, Cuba [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Martha [Canfield], David [Antoniucci]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

18. [Biglietto 1993 febr.], Firenze [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / [Martha Canfield]. – [1] c., busta. – Carta intestata personale «David e Martha Antoniucci»

Auguri per il suo ottantesimo compleanno.

19. [Cartolina illustrata 19]94 luglio 8, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield], David [Antoniucci]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

20. [Lettera] 1994 nov. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Martha Canfield. – [3] pp. su 2 cc., busta

È addolorata per la morte di Albertina, di cui conserva «ricordi preziosi»: «quelle camminate a Vallombrosa, quei pranzi durante le vostre vacanze estive, quel suo furtivo passare alcuni versi scritti lì per lì e lei che le diceva “dopo ne parliamo”, la sua civetteria quando parlava con il mio David, e tanti suoi gentili pensieri». Sentite condoglianze anche a nome di suo marito David [Antoniucci].

21. [Cartolina illustrata] 1996 luglio 7, [Venezuela a] Oreste Macrí, Firenze / Martha [Canfield], David [Antoniucci]. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

Gualtiero CANGIOTTI [O.M. 1a. 398. 1-2]

1. [Biglietto] 1960 luglio 28, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Gualtiero Cangiotti. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia, su suggerimento dei suoi professori Carlo Bo e Leone Traverso, alcuni suoi lavori: Gualtiero Cangiotti, *Le edizioni delle opere del Beato Juan de Ávila* («Studi urbinati», XXXI, nuova serie B, 1, 1957, pp. 1-36) e *Reseña crítica de la más reciente bibliografía orosiana* («Letterature Moderne», VII, 4, pp. 483-496). Ha pubblicato due note: *Horacio Luiraga y la creación artística* («Letterature moderne», VIII, 3, 1958, pp. 385-386) e *Javier de Viana, modernista* («Letterature moderne», VIII, 6, 1958, pp. 797-799). Sono in corso di pubblicazione gli articoli *L'ultimo romanzo di H.A. Murena* («Convivium», XXVIII, 5, 1960, pp. 597-601); *Federico García Lorca, poeta del «desengaño»* («Letterature Moderne», XI, 1, 1961, pp. 34-55) e *Perché è stato ucciso F.G. Lorca* («Letterature Moderne», XII, 4, 1962, pp. 407-416). Sta lavorando ad un saggio su Jorge Manrique poeta «de la muerte oscura» e «de la muerte de luz» [Gualtiero Cangiotti, *Le Coplas di Manrique tra Medioevo e Umanesimo*, Patron, Bologna 1964]. È in partenza per la Spagna dove resterà fino a ottobre. Saluti.

2. [Biglietto] 1965 apr. 14, Urbino [a Oreste Macrí, Firenze] / Gualtiero Cangiotti. – [2] pp. su 1 c. – Sul *r.* e sul *v.* annotaz. ms. di altra mano

Auguri e ossequi.

Anna CANITANO ARAGNO [O.M. 1a. 399. 1]

1. [Lettera] 1996 luglio 14, Morlupo (Roma) [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Canitano Aragno. – [1] c., busta + ds., [4] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Comitato Organizzatore Omaggio a Montale – Premio Ossi di Seppia. Monterosso al Mare». – Allegato elenco dei premiati dal 1986 al 1995 e elenco delle serate organizzate in omaggio a Montale dal 1954 al 1995

La giuria del Premio Ossi di Seppia (composta da Franco Contorbia, Vittorio Coletti, Anna Dolfi e Luigi Surdich) ha assegnato al suo volume *La vita della parola. Studi montaliani* [VP/SM] il premio per l'anno 1996. Lo invita alle «serate montaliane» che avranno luogo alla Villa Montale di Monterosso nei giorni 6-7 settembre. Acclude l'elenco dei vincitori degli anni 1986-1995 e i programmi delle serate di omaggio a Montale degli anni 1982-1995. Auguri e saluti.

Laura CANNAS LOMBANA [O.M. 1a. 400. 1-8]

1. [Lettera] 19]54 dic. 9, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Cannas [Lombana]. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla delle ricerche per la tesi di laurea su Fray Luis de León: arrivata a Madrid da venti giorni, ha consultato l'edizione Quevedo e il manoscritto Rufiancos alla

Biblioteca Nacional e ha comprato l'opera completa dell'autore curata da Padre Félix García. Il prof. Roberto Paoli le ha dato molti consigli. Ha chiesto a Dámaso Alonso una lettera di presentazione per la consultazione dei manoscritti conservati alla Biblioteca de la Academia de la Historia. Tornerà in Italia per le feste. Lo prega di farle sapere se desidera ricevere libri o altro dalla Spagna.

2. [Lettera] 1955 genn. 30, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Cannas [Lombana]. – [2] pp. su 1 c., busta

La Biblioteca della Academia de la Historia ha un orario di apertura al pubblico molto ridotto, fatto che ha ritardato il suo lavoro di confronto sui manoscritti. Le è dispiaciuto non averlo incontrato quando era in Italia. Elisa Aragone le ha dato utili consigli per i libri da consultare. Ha trovato in una vecchia libreria di Calle san Bernardo l'edizione valenciana delle opere di Fray Luis de León curata da Mayáns nel 1761. Ha acquistato la *Bibliografía Hispano-Latina clásica* di Méndez y Pelayo in dieci volumi e vi ha trovato le dieci egloghe di Fray Luis che non riusciva a reperire nell'edizione della Real Academia española. Sta leggendo la sua edizione dei *Canti gitani e andalusi* di Gracia Lorca. Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19] 56 dic. 31, Cartagena [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Cannas [Lombana]. – [1] c.

Saluti a lui ed Albertina.

4. [Partecipazione di nascita] 1958 mar. 16, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / [Laura Cannas Lombana]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Annuncio per la nascita di Barbara Lombana Cannas. – A stampa. – Inseriti fiorellini e tulle rosa

Annuncia la nascita di sua figlia, Barbara Lombana Cannas.

5. [Biglietto 19] 58 apr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Laura Cannas Lombana. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo da Elisa Aragone della morte del padre di Macrí. Gli fa le più sentite condoglianze. Presto si trasferirà a Roma con la famiglia; vorrebbe tanto fargli conoscere sua figlia prima di partire.

6. [Lettera] 1959 sett. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Cannas Lombana. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

Ringrazia per la pubblicazione inviata. Sta traducendo la sua tesi di laurea. Le è dispiaciuto non averlo incontrato al Forte dei Marmi. Saluti e auguri.

7. [Lettera] 1982 sett. 12, Medellín [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Cannas [Lombana]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce e sul lato sinistro del r.

Gli invia, come richiesto, due copie della sua tesi di laurea (una per lui, l'altra per la biblioteca della Facoltà di Magistero). Si è trasferita in Colombia mentre le figlie sono rimaste a studiare in Europa. È contenta di poter finalmente pubblicare la sua tesi; in passato l'Instituto Caro y Cuervo le aveva proposto di pubblicarla su «Thesaurus» ma senza buon esito. Saluti cari a lui ed Albertina.

8. [Biglietto di auguri 19]83 dic., Medellín [a Oreste Macrí, Firenze] / Laura Cannas [Lomabana]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

Roberto CANTAGALLI [O.M. 1a. 401. 1]

1. [Lettera 19]56 mar. 24, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Cantagalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v.: Cantagalli Guerri, Cristina. [Lettera 19]56 mar. 24, Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze]

Lo invita a tenere una conferenza su Federico García Lorca per il Circolo Culturale Piero Gobetti, aperto di recente ad Arezzo su iniziativa di Unità popolare, P.S.I., P.C.I. e «vari indipendenti di sinistra». La lettura del *Lamento per la morte di Ignazio Sanchez* di García Lorca fatta da Arnoldo Foà per il Circolo tempo prima ha suscitato grande interesse per l'autore spagnolo. Propone il mese di aprile. Saluti.

Marinella CANTELMO [O.M. 1a. 402. 1]

1. [Lettera 19]91 genn. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Marinella Cantelmo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Invia il libro su Girolamo Comi pubblicato da Capone [Marinella Cantelmo, *Girolamo Comi, prosatore. Dalle fonti intertestuali alle «lingue» interdiscorsive*, con una appendice di testi, Capone, Cavallino di Lecce 1990]. Saluti da Donato Valli.

Delio CANTIMORI [O.M. 1a. 403. 1]

1. [Lettera] 1963 mar. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / D[elio] Cantimori. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Parla del concorso per la cattedra di Storia moderna della Facoltà di Lettere di Catania.

2. [Lettera 19] 63 apr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / D[elio] Cantimori. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Remo CANTONI [O.M. 1a. 404. 1]

1. [Lettera] 1952 febr. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Remo Cantoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore in Milano»

Accetta di partecipare alla conferenza [organizzata dalla Società parmense di lettura e conversazione]. Pensa a un titolo come *Aspetti e problemi dell'umanesimo contemporaneo*, prestando particolare attenzione ad autori come Croce, Gentile, Heidegger, Sartre, Dewey. Gli chiede di convincere la Società di lettura [di Parma] e l'Università [degli Studi] di Firenze ad abbonarsi a «Il pensiero critico». Saluti cordiali.

Erminio CAPACCHI [O.M. 1a. 405. 1]

1. [Biglietto postale] 1958 magg. 8, Firenze [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Erminio ed Annita Capacchi. – [2] pp. su 1 c.

Chiede notizie del figlio [Guglielmo Capacchi] e ringrazia lui e la moglie Albertina per la «cordialissima accoglienza». Saluti.

Guglielmo CAPACCHI [O.M. 1a. 406. 1-14]

1. [Lettera] 1946 luglio 13, Parma [a] Oreste Macrí, Otranto / Gollielmo de' Capacchi [Guglielmo Capacchi]. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «12 delli Agosti, anno di gratia 1947»

Ringrazia [in uno stile che imita i poemi cavallereschi] per la lettera che gli ha mandato.

2. [Cartolina postale 19]48 ag. 17, Parma [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Maglie / Guglielmo Capacchi. – [1] c.

Saluti dal suo allievo.

3. [Lettera] 1949 luglio 19, Parma [a] Oreste Macrí, Marina di Massa / Guglielmo Capacchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua cartolina. Declina a malincuore l'invito a pranzo. Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]50 luglio 23, Borgo Val di Taro [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Guglielmo Capacchi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]51 [mar. 25], Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Parma / [Guglielmo] Capacchi. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua '51». – Luogo del t.p.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata] 1951 ag. 7, München [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Maglie / Guglielmo Capacchi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

«Kore salutas».

7. [Cartolina postale 19]52 sett. 7, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Guglielmo Capacchi. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

«Tukkore vin salutas».

8. [Cartolina illustrata] 1954 [dic.], Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / [Guglielmo] Capacchi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1954»

Ricambia gli auguri per le feste.

9. [Cartolina illustrata] 1955 [apr. tra il 1 e il 10], Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Guglielmo Capacchi. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1955»

Auguri.

10. [Cartolina illustrata] 1955 [dic.], Parma [a] Oreste e Albertina [Macrí], Firenze / [Guglielmo] Capacchi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1955». – Luogo del t.p.

Auguri.

11. [Cartolina illustrata] 1956 [dic.], Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Guglielmo Capacchi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1956»

Auguri.

12. [Lettera] 1957 apr. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Guglielmo Capacchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ringrazia della lettera. Recenserà volentieri il libro di poesie di Endre Ady; domanda la lunghezza approssimativa della recensione e il nome della rivista [Guglielmo Capacchi, *La poesia di Andrea Ady in una nuova traduzione*, «La destra», I, 4, 1957, p. 3]. Sta scrivendo una tesi sul teatro ungherese del Novecento; conta di laurearsi in giugno o in ottobre. All'inizio dell'anno successivo si arruolerà nell'esercito come allievo ufficiale di complemento. Saluti e auguri a lui ed Albertina.

13. [Cartolina illustrata] 1957 [apr. tra il 1 e il 21], Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / [Guglielmo] Capacchi. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1957»

Auguri.

14. [Biglietto] 1958 genn. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Guglielmo Capacchi. – [1] c., busta

Si è laureato in ottobre con 110 e lode e ha pubblicato parzialmente la sua tesi in «Letterature moderne». Sta facendo delle traduzioni commerciali dall'inglese e dall'ungherese e sta studiando per ottenere la libera docenza. Con l'aiuto del prof. Santarcangeli ha consegnato a Sansoni una raccolta di giovani poeti magiari che forse uscirà nella collana ex-Fussi. Alla fine di febbraio dovrà partire per il servizio militare, prima di partire vorrebbe andare a Firenze a fargli visita. Saluti e ossequi a lui e Albertina.

Mario CAPACCIOLI [O.M. 1a. 407. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]68 febr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Capaccioli. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Ringrazia per i libri e i «segni di riconoscimento» dimostrati.

Celestino CAPASSO [O.M. 1a. 408. 1-4]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1945 ott. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Celestino Capasso. – [1] c., busta. – Carta intestata «Civiltà. Rivista trimestrale dell'Esposizione Universale di Roma. Editore Bompiani»; busta intestata «Bompiani. Milano». – Allegato: [Bécquer, Gustavo Adolfo]. [Poesie]

Non è più in possesso degli inediti di Gustavo Alfonso Bécquer. I molti che aveva quando abitava a Napoli sono andati dispersi col passare degli anni. Invia una poesia inedita pubblicata in «Hojos selectas» nel marzo 1913. Si ricorda che alcune poesie comparvero sulla rivista «Luz y reya». Si scusa di non potere essergli di grande aiuto. Saluti.

- 1.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Una rima inedita* / [Gustavo Adolfo Bécquer]. – 1913 mar. – [1] c. – Pubblicata sulla rivista «Hojas selectas», marzo 1913. – Allegato a: Capasso, Celestino. [Lettera] 1945 ott. 30, Milano [a] Oreste Macrí

2. [Lettera 19]45 dic. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Celestino Capasso. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Bompiani. Milano»

Non ha mai tradotto Bécquer. Anni prima aveva accettato di tradurlo per la casa editrice Denti (soprattutto per accontentare Mario De Micheli) però, dissuaso

dall'editore, abbandonò il progetto. Immagina la difficoltà di tradurre un testo «chiuso» come quello delle *Rimas* di Béquér, ma confida nella sua «bravura e competenza». Ringrazia in anticipo per l'omaggio promesso.

3. [Lettera] 1946 genn. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / C[elestino] Capasso. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Bompiani. Milano»

Ringrazia per il consenso a tradurre le poesie di [Eugenio] D'Ors [*La valle di Giosafat*, traduzione e introduzione di Celestino Capasso, Bompiani, Milano 1945]. Si scusa in anticipo per i numerosi refusi, dovuti al mancato licenziamento delle bozze. Aveva già tradotto le poesie catalane di D'Ors per l'editore Guida di Napoli (il quale perse il materiale già pronto per la stampa) e la versione di [Rafael] Marquina (ma il dattiloscritto andò distrutto nelle incursioni avvenute nel 1943 a Milano). Ringrazia in anticipo per la promessa di recensione.

4. [Cartolina illustrata] 1951 nov. 23, Paris [a] Oreste Macrí, Parma / Celestino Capasso. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua cartolina. Si trova a Parigi dove sta curando l'edizione francese del *Dizionario delle Opere* [Bompiani-Laffont]. È contento che non gli rincresca d'aver ceduto l'incarico di traduzione a Bodini [Federico García Lorca, *Teatro*, prefazione e traduzione di Vittorio Bodini, Einaudi, Torino 1952] per il quale la retribuzione di 350 lire è «un'acqua di maggio». Si rallegra della corrispondenza che Macrí ha avviato con Debenedetti, da cui spera possa nascere una bella amicizia.

Luisa CAPECCHI [O.M. 1a. 409. 1-36]

1. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 14, Valladolid [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Distinti saluti.

2. [Lettera 19]75 ott. 10, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

È arrivata a Saragozza per la festa del Pilar. Gli lascia l'indirizzo del collegio dove alloggerà per i primi tempi. Il 15 ottobre inizia il lavoro con l'Università [di Saragozza]: deve tenere un corso di lingua italiana per gli studenti del primo anno e due corsi di letteratura italiana che è libera di strutturare come vuole. Saluti a lui e a Elisa Terni Aragone dal prof. Félix Monge. Ha telefonato al traduttore di

Machado, Méndez Borros: ha già tradotto quanto inviatogli da Macrí e gli spedirà fotocopia.

3. [Cartolina illustrata 19]75 ott. 27, Zaragoza [a] Oreste Macrí / Luisa Capecchi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

4. [Lettera 19]76 genn. 23, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Allegata una prosa poetica di Luisa Capecchi dal titolo *P.P. Pasolini in Zaragoza*

Ringrazia per gli auguri e le gentili parole. Chiede sue notizie. È preoccupata perché teme di non riuscire ad appassionare i suoi allievi alla poesia come vorrebbe. Non appena pronti gli invierà «certi argomenti» su Valle-Inclán e gli abbozzi dell'antologia che Macrí le ha suggerito di fare. Invia una poesia che ha scritto per la morte di Pasolini («è un mio saluto a un poeta che stimo e amo profondamente e la cui morte mi ha veramente sfiancato»).

5. [Lettera 19]76 nov. 20, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Le sembra passato moltissimo tempo dall'ultima volta che si videro a Montecatini. Seguendo il suo consiglio, ha inviato a Marco Forti le poesie di Jaime Gil de Biedma ma non ha avuto risposta e crede non sia interessato. Ha pubblicato su «Reseña liberanís» un articolo sulla funzione sociale della poesia italiana contemporanea che è stato molto apprezzato dal direttore della rivista, Luis Suñen; si è proposta come collaboratrice per articoli su autori italiani. Sta tenendo tre corsi (di letteratura, lingua e linguistica italiana) all'Università. Saluti.

6. [Lettera 19]77 febr. 18, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Marco Forti le ha proposto di pubblicare dieci poesie di Gil de Biedma sull'«Almanacco» numero 7 [Jaime Gil de Biedma, *Moralità. Nove poesie*, introduzione e traduzione di Luisa Capecchi, «Almanacco dello Specchio», 7, 1978, pp. 181-213] e numero 8. Sta scrivendo un articolo per il primo numero di una rivista di Saragozza intitolato *Montale o la storia di una fortuna critica*; con uno studio strutturalista sulla *Casa dei doganieri* che deve molto al suo saggio su *Realtà del simbolo* [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, in RS, pp. 75-146]. Deve preparare un articolo su Pasolini per una rivista dell'Università; pensa a un tema come Pasolini e i «giovani infelici». Sta traducendo il poeta di Saragozza Miguel Labordeta. Andrà a Madrid per proporre all'edi-

tores Fundamentos il lavoro su Valle-Inclán. Lo prega di salutargli Albertina, Bigongiari, Ramat, Panarese.

7. [Cartolina illustrata 19]77 dic. 14, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c., busta

Sta per tornare in Italia, vorrebbe incontrarlo per sottoporgli alcuni lavori. Nel bimestre precedente ha scritto un articolo su Ungaretti e uno su Pavese. Sta lavorando molto sulla poesia spagnola. Ha molte cose da raccontargli. Auguri a lui ed Albertina.

8. [Lettera 19]78 mar. 15, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Non potrà venire a Firenze come sperava. Avrebbe voluto chiedergli consigli riguardo l'antologia di poesia spagnola contemporanea presentata a Marco Forti, il quale le ha proposto di pubblicare nella collana Tascabili Mondadori e di selezionare quattro o cinque poeti per l'«Almanacco [dello Specchio]». Ha pensato di dedicare la raccolta più piccola a Pere Gimferrer, Manuel Vázquez Montalbán, José Camón Aznar, Guillermo Carnero e Martínez Sierra, di modo che l'antologia principale contenga i poeti del '50 e del '60, in continuità ideale con l'antologia di Macrí. Dalla Facoltà attendono conferma per la partecipazione alla conferenza in onore di José Manuel Blecuca [Oreste Macrí, *Informe sobre hispanismo italiano actual. (Area española)*, in *Homenaje a José Manuel Blecuca. Ofrecido por sus discípulos, colegas y amigos*, Editorial Gredos, Madrid 1983, pp. 371-383]. Saluti cari a lui, Albertina e Bigongiari.

9. [Lettera 19]78 nov. 30, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Le manca molto Firenze «con le sue piccole nebbie, le pietre, i suoi buoni pezzetti di cielo». Ha scritto un articolo su Pavese per una giovane rivista catalana e un articolo sulla «selva oscura» per «Arbor» [Luisa Capecchi, *La selva oscura. Un mito di Dante*, «Arbor», XXXVII, 414, 1980, pp. 235-241] sta ancora lavorando all'antologia per Forti. Saluta lui, Albertina e Bigongiari.

10. [Lettera 19]79 genn. 19, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta preparando l'intervento per la conferenza su Shakespeare e Matteo Bandello che si terrà a Valencia alla fine di febbraio: sarà un'occasione per conoscere poeti importanti come Juan Gil-Albert; l'unico altro conferenziere italiano è Giorgio Melchiori. Ha conosciuto Alessandro Martinengo, che ha tenuto a Saragozza

una lezione sugli interessi ispanici di Leopardi e una sull'«ambigua coscienza astrologica» di Quevedo. Sta preparando un lavoro sul giovane poeta Pere Gimferrer per i numeri 9 [1980] e 10 [1981] dell'«Almanacco [dello Specchio]», sullo stile di quello su Gil de Biedma. Chiede l'indirizzo di Ercole Ugo D'Andrea.

11. [Lettera] 1979 mar. 24, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha molta nostalgia di Firenze. La conferenza di Valencia è andata bene; ha seguito il consiglio di Macrí di attenersi al testo; Giorgio Melchiori le ha chiesto un articolo per la rivista di studi inglesi di Roma [Luisa Capecchi, «*Romeo and Juliet*». *Due versioni: Bandello e Shakespeare*, «English Miscellany», 28-29, 1979-1980, pp. 61-90]. Ha inviato a Forti il lavoro su Gimferrer. Ha chiesto a D'Andrea di spedirgli delle poesie per una rivista di Saragozza che le ha chiesto di presentare qualche poeta italiano contemporaneo. Chiede se sia possibile pubblicare almeno un capitolo del suo Valle-Inclán.

12. [Cartolina illustrata 19]79 magg. 9, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c., busta

Aspetta con ansia di tornare in visita a Firenze. Marco Forti le ha scritto che forse il lavoro su Gimferrer apparirà sull'«Almanacco [dello Specchio]» numero 9.

13. [Lettera 19]79 giugno 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini / Luisa Capecchi. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione a cura dell'autore

Si trova a Firenze da una settimana. È tornata in Italia fiduciosa del procedere dei concorsi a cattedra. Ha inviato l'articolo a Melchiori. Ha visto in libreria il suo libro sulle *Figlie del fuoco* di Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979]. Saluti cari.

14. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 14, [Barcelona a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c.

Saluti a lui ed Albertina.

15. [Lettera 19]79 ott. 21, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione parziale delle carte a cura dell'autore

Chiede sue notizie. Ha pubblicato diversi articoli: uno sul *Paráiso* tradotto da Ángel Crespo, uno sul poeta aragonese Rosendo Tello Aína, uno sul valenciano Taleurs e infine l'articolo con le poesie di D'Andrea (a cui invierà una copia). Sta preparando uno studio su Crespo e uno su Gabriel Ferrater. Durante l'estate ha reso visita a Forti (che ha pubblicato una sua «cartella» sull'«Almanacco» numero 10) e hanno parlato della traduzione di un romanzo di Juan Gil-Albert. Gli domanda se sia possibile pubblicare la sua tesi di laurea, almeno il capitolo sulla paratassi. È il suo ultimo anno all'Università [di Saragozza]. Lo saluta affettuosamente, spera si rivedranno a Natale.

16. [Lettera 19]79 nov. 3, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la lettera che le ha scritto. È contenta che il proprio Valle-Inclán sia pubblicato nella prossima miscellanea. Ha suggerito ad un editore spagnolo di pubblicare il suo libro *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche* [(con una premessa sul metodo comparatistico), Longo, Ravenna 1976] e si è proposta per scrivere l'introduzione. È stata invitata al congresso mondiale sulla prosa degli ultimi 20 anni in lingua spagnola che si terrà ad Utrecht dal 29 novembre al 5 dicembre e a cui parteciperanno personalità come Juan Goytisolo, José María Castellet, Octavio Paz, Ruo Bostos ecc. Le hanno chiesto di curare l'argomento La relazione fra poesia e prosa nella letteratura spagnola contemporanea. Ha mandato il suo curriculum a Gil Esteve, sperando possa aiutarla a trovare un lavoro a Madrid. Lo prega di non chiamarla più «articolista militante». Cari saluti. Gli invierà presto copia dell'articolo su D'Andrea.

17. [Cartolina illustrata 19]79 nov. 29, [Amsterdam a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c.

È emozionata per l'inizio imminente del congresso, cari saluti.

18. [Lettera 19]79 dic. 4, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c., busta

Invia l'articolo su D'Andrea, non è stato possibile includere gli originali italiani per ragioni di spazio. Il congresso ad Utrecht è andato molto bene, le hanno fatto molti complimenti, ha fatto la conoscenza di José Manuel Caballero Bonald che le ha chiesto di tradurre tre poeti a sua scelta per una rivista. Sta preparando un articolo su Ángel Crespo da presentare a «Insula» [Luisa Capecchi, *Un viaje por la poesía de Ángel Crespo*, «Insula», XXXV, 402, 1980, p. 7].

19. [Lettera] 1980 magg. 23, Zaragoza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia un saggio di taglio divulgativo sulla poesia aragonese contemporanea che ha pubblicato di recente [Luisa Capecchi, *Aragón y sus poetas*, Zaragoza, Anubar, pp. 3-24]. Chiede notizie di Albertina. Sta riordinando i libri accumulati in cinque anni in vista del proprio rientro in Italia, previsto per la metà di giugno. Ha fatto domanda per insegnare nei licei dell'Italia settentrionale. Le manca il suono «dolce» della lingua italiana anche se le dispiace dover lasciare la Spagna. Marco Forti le dice che ci sono ancora possibilità di pubblicare con Mondadori. Lo prega di avvisare Piero Bigongiari dell'uscita imminente delle poesie tradotte in spagnolo.

20. [Lettera] 1980 ott. 15, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Si è stabilita a Trieste dove tiene supplenze di inglese in un liceo. Sta cercando di mettersi in contatto con il prof. Fiorentino. Chiede se ha visto il suo articolo su Gabriel Ferrater uscito su «Insula» [Luisa Capecchi, *El diálogo humano de Gabriel Ferrater*, «Insula», XXXV, 404-405, 1980, p. 28].

21. [Cartolina illustrata] 1981 apr. 6, [Padova a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c.

Cari saluti a lui e Albertina.

22. [Cartolina illustrata] 1981 ag. 3, Burgos [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

23. [Biglietto di auguri] 1981 dic. 5, Trieste [a Oreste Macrí, Firenze] / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 4 cc.

Auguri di buone feste a lui e Albertina. Spera di vederli presto.

24. [Biglietto di auguri] 1982 [genn.], Trieste [a Oreste Macrí, Firenze] / Luisa Capecchi. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «1982»

Auguri.

25. [Lettera 19]82 ag. 27, Trieste [a Oreste Macrí, Firenze] / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c.

Spera di poterlo incontrare presto a Firenze. Gli manda il suo libro su *Romeo e Giulietta* [*Romeo and Juliet. La expansion del tema*, Universidad de Zaragoza, Zaragoza 1982].

26. [Biglietto] 1982 sett. 17, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capocchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia del biglietto. Ha inviato a Bigongiari copia della rivista. Sta lavorando ad un libro sulla poesia che le hanno chiesto dalla Spagna.

27. [Biglietto di auguri] 1983 [genn.], Trieste [a Oreste Macrí, Firenze] / Luisa Capocchi. – [1] c. – Data autogr. «1983»

Auguri per le feste.

28. [Lettera] 1983 febr. 16, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capocchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia le traduzioni da Bigongiari perché gli dia un parere. Gli scriverà in futuro in merito ad alcuni progetti su Valle-Inclán e Manuel Altolaguirre. Saluti.

29. [Biglietto] 1983 mar. 28, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capocchi. – [1] p. su 2 cc., busta

Auguri di buona Pasqua. Ha passato la prova scritta per l'abilitazione di inglese alle scuole medie. Il 13 e 14 aprile sosterrà l'esame scritto per un posto da ricercatore alla Facoltà di Lettere di Roma. Saluti.

30. [Biglietto] 1984 apr. 16, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capocchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per aver letto e commentato la sua «piccola memoria»; vorrebbe scrivere un racconto ma non osa cimentarsi nella prova. È molto orgogliosa di aver trovato lavoro all'Università di Pescara, lo prega di non mancare il convegno su Bodini. A ottobre vorrebbe trasferirsi in Spagna.

31. [Biglietto di auguri] 1984 [dic.], Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capocchi. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1984»

Un caro saluto.

32. [Lettera 19]89 dic. 3, Santiago [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c., busta. – Busta con carta intestata «Ambasciata d'Italia. Santiago de Chile»

Auguri di buon Natale dal Cile, dove ha vinto un concorso per addetto culturale fatto nel 1986. Il lavoro le piace nonostante i molti «intoppi» burocratici.

33. [Biglietto] 1990 giugno 17, Santiago [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per il parere favorevole dato a Marco Forti riguardo alle sue traduzioni di Manuel Altolaguirre (anche se purtroppo non sarà pubblicato sull'«Almanacco»). Domanda a quale altra casa editrice potrebbe proporlo. Prima di partire per il Cile ha curato un'antologia di poesia italiana contemporanea per una casa editrice di Madrid assieme ad un collega; è contenta di aver pubblicato sedici poeti mai editi prima in Spagna. Saluti.

34. [Cartolina illustrata] 1991 mar. 19, [Santiago a Oreste Macrí, Firenze] / Luisa Capecchi. – [1] c.

Saluti affettuosi.

35. [Busta 19]94 apr. 5, Barcelona [a] Oreste Macrí, Firenze / [Luisa] Capecchi. – [1] busta. – Data del t.p.

36. [Cartolina illustrata 19]96 sett. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Capecchi. – [1] c.

Si è trasferita a Roma dove lavora al M[inistero degli] A[ffari] E[steri]. Annota il suo nuovo indirizzo.

Ennio CAPECELATRO [O.M. 1a. 410. 1]

1. [Telegramma 19]50 apr. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Ennio Capecchatro. – [1] c. – Data del t.p.

Lo prega di spedire a «Quarta dimensione» l'articolo di cui gli riferisce Luciano Anceschi [Oreste Macrí, *La scuola cardarelliana. La poesia contemporanea*, «Quarta dimensione», I, 1, 1950, p. 9; poi col titolo *Un panorama errato del cinquantennio*, in CF, pp. 391-400].

Luigi CAPELLI [O.M. 1a. 411. 1-3]

1. [Lettera] 1955 ag. 7, Lecco [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Capelli. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Ringrazia della cartolina in risposta al «libretto» inviatogli [Luigi Capelli, *Cartoline da Roma, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1955].

2. [Lettera] 1956 genn. 24, Lecco [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Capelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo invita a collaborare al numero di «Stagione» dedicato ai «problemi della cultura nella società»: i nuovi rapporti fra poesia, morale e politica rispetto alla tradizione precedente a Benedetto Croce; il rapporto fra lo scrittore e il pubblico, ecc. Il termine della consegna è la fine di febbraio. Attende risposta. Cordiali saluti.

3. [Lettera] 1956 apr. 19, Lecco [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Capelli. – [1] c., busta

Si scusa per il ritardo con cui gli risponde. Spera potranno collaborare in futuro. Cordiali saluti.

Alessandra CAPOCACCIA QUADRI [O.M. 1a. 412. 1-2]

1. [Biglietto] 1977 magg. 16, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandra Capocaccia Quadri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Invito a stampa usato sul v. come biglietto. – Originariamente conservato in Alessandra Capocaccia Quadri, *L'opera poetica di San Giovanni della Croce*, Ancora-Conferenza superiori maggiori d'Italia OCD, Milano-Firenze 1977

Segue da tempo le sue ricerche. Su suggerimento di Carlo Betocchi (incontrato ad Albisola al convegno su Barile) gli manda il libro pubblicato pochi mesi prima *L'opera poetica di san Giovanni della Croce* [a cura di Alessandra Capocaccia Quadri, Ancora-Conferenza superiori maggiori d'Italia OCD, Milano-Firenze 1977] perché gli dia un parere. La traduzione conserva la metrica e le cesure dell'originale. Auguri e saluti.

2. [Biglietto] 1978 nov. 28, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandra Capocaccia Quadri. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Allegato

biglietto di invito alla presentazione del libro *L'opera poetica di San Giovanni della Croce* di Alessandra Capocaccia Quadri

Lo invita alla presentazione del volume speditogli l'anno precedente (che le fu richiesto dai Padri Carmelitani Scalzi e dall'Arcivescovo di Torino Monsignor Ballestrero) che si terrà al Lyceum di Firenze il 13 dicembre. Ci terrebbe molto ad incontrarlo; il suo *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES] è stato una «lettura illuminante» per lei che scrive poesie. Ha pubblicato la sua penultima raccolta di poesie con Vallecchi [*Cristalli al sole*, Vallecchi, Firenze 1961] e l'ultima con Mondadori [*Anche le croci splendono*, Mondadori, Milano 1966].

Arturo CAPODAGLIO [O.M. 1a. 413. 1-3]

1. [Lettera 19] 68 sett. 5, Soletto [a] Oreste Macrí, Maglie / Arturo Capodaglio. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Allegata nota critica relativa a due raccolte di poesie dal titolo *Sparse* e *Didascalie*

Su suggerimento di Michele Pierri invia alcune sue poesie perché gli dia un giudizio. Allega le note introduttive alle due raccolte di poesie: *Sparse* (7 poesie) e *Didascalie* (23 poesie).

2. [Lettera] 1968 sett. 19, Soletto [a] Oreste Macrí, Otranto / Arturo Capodaglio. – [1] c., busta

È contento che abbia accettato di leggere il suo *Campana* [Arturo Capodaglio, *La via di Campana*, Editrice Salentina, Galatina 1975]. Il libro per il momento è stato letto soltanto da Pierri.

3. [Lettera] 1968 ott. 12, Soletto [a] Oreste Macrí, Firenze / Arturo Capodaglio. – [1] c., busta

Ringrazia per i «commenti lucidi e sinceri» fatti al suo *Campana*, per «le puntualizzazioni, i suggerimenti e le sue illuminanti postille». Qualora dovesse rivedere il saggio, terrà conto dell'impostazione suggerita.

Loretta CAPONI [O.M. 1a. 414. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19] 61 ag. 4, Forte dei Marmi [a] Oreste [e] Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Loretta [Caponi]. – [1] c. – Indirizzo casato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti da lei e da Dino [Caponi].

2. [Cartolina illustrata 19]94 ag. 16, Stockholm [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Loretta [Caponi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti affettuosi.

Marco CAPORALI [O.M. 1a. 415. 1]

1. [Lettera 19]91 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Caporali. – [1] c., busta

Gli scrive dopo l'«incontro fortuito» avvenuto in treno. Ringrazia per la risposta alle poesie [Marco Caporali, *Il mondo all'aperto*, prefazione di Elio Pagliarani, Empiria, Roma 1991] che è stata la più «profonda e attenta» fra quelle ricevute fino a quel momento.

Albertina CAPPELLETTI [O.M. 1a. 416. 1]

1. [Lettera] 1948 febr. 6, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Albertina Cappelletti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Lettera indirizzata al geometra Ugo Ruggeri, inviata per conoscenza a Oreste Macrí

Sul danno arrecato da un guasto alla canna fumaria.

Antonio CAPPELLI [O.M. 1a. 417. 1-4]

1. [Biglietto da visita 19]37 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Cappelli. – [1] c., busta. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

2. [Biglietto] 1938 febr. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonio Cappelli. – [1] c., busta

Auguri di pronta guarigione.

3. [Biglietto da visita 19]39 nov. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio Cappelli. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data del t.p.

Auguri e ossequi.

4. [Biglietto da visita 19]39 dic. 6 [a] Oreste Macrí, maglie / Antonio Cappelli. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data del t.p.

Auguri affettuosi.

LICINIO CAPPELLI Nuova Casa Editrice [O.M. 1a. 418. 1-2]

1. [Lettera] 1980 luglio 17, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Nuova Casa Editrice L[icinio] Cappelli. – [1] c., busta. – F.ta da Nicola Milano. – Carta e busta intestate

La Casa Editrice il Portolano si fonderà con la Casa Editrice Licinio Cappelli.

2. [Lettera] 1988 giugno 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Nuova Casa Editrice L[icinio] Cappelli. – [1] c. – F.ta da Lia Milano. – Carta intestata

Lo ringraziano della lettera. Predisporranno i tre abbonamenti a «2000 incontri» [mensile di Bologna e dell'Emilia Romagna] ai tre nominativi indicati.

Pier Orlando CAPPONI [O.M. 1a. 419. 1-2]

1. [Lettera] 1956 giugno 15, Roma [a] Macrí Oreste, Firenze / [Orlando Pier] Capponi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Chiede un parere sul suo libro *Addio ad Érato* [Leonardi, Bologna 1955].

2. [Lettera] 1972 ag. 8, Roma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / [Orlando Pier] Capponi. – [1] c.

Gli manda il suo saggio sulle «antitesi nella poesia». Ringraziamenti e saluti.

Giorgio CAPRONI [O.M. 1a. 420]

[Epistolario in corso di pubblicazione].

Rina Rosa CAPRONI RETTAGLIATA [O.M. 1a. 421. 1]

1. [Biglietto da visita 19]90 febr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rina [Rosa Rettagliata Caproni], [Attilio] Mauro, Silvana [Caproni]. – [1]

c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a lutto. – Carta intestata «Famiglia Caproni». – Carta strappata sul margine inferiore dx.

Ringrazia per le condoglianze.

Carla CAPSONI [O.M. 1a. 422. 1]

1. [Biglietto 19]53 magg. 12, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Carla Capsoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

È una studentessa dell'Università di Genova che sta preparando uno studio su Mateo Alemán. Chiede in prestito l'estratto di un suo saggio, non reperibile in alcuna biblioteca genovese.

Lidia CAPUT [O.M. 1a. 423. 1-2]

1. [Biglietto da visita 19]37 mar. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lidia Caput. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta timbro «Città di Firenze. 27 aprile-10 giugno 1937 XV. maggio Musicale Fiorentino. Massime riduzioni ferroviarie»

Auguri.

2. [Lettera 19]37 giugno 23, Firenze [a] Oreste Macrí / Lidia Caput. – [1] c., busta. – Carta intestata «Via cesare Balbo, 4. Firenze»

Ringrazia per la disponibilità dimostrata [al figlio Luciano] nei due anni di insegnamento.

Luciano CAPUT [O.M. 1a. 424. 1-3]

1. [Biglietto da visita tra il 1936 e il 1937 a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Caput. – [1] c., busta. – Non f.to

Chiede di spostare la lezione.

2. [Cartolina illustrata 19]36 luglio 9, Rimini [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano Caput. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ricorda con affetto.

3. [Cartolina illustrata 19]37 luglio 29, Rimini [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano Caput. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona villeggiatura.

Luigi CAPUT [O.M. 1a. 425. 1-9]

1. [Biglietto da visita tra il 1936 e il 1937 a Oreste] Macrí / Luigi Caput. – [2] pp. su 1 c., busta

Vuole saldare il conto del mese di lezioni private date al figlio Luciano.

2. [Biglietto da visita tra il 1936 e il 1937 a] Oreste Macrí / Luigi Caput. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo prega di assegnare i compiti per le vacanze al figlio. Auguri.

3. [Biglietto da visita tra il 1936 e il 1937 a] Oreste Macrí / Luigi Caput. – [2] pp. su 1 c., busta

È costretto a posticipare la lezione alla settimana successiva.

4. [Biglietto da visita 1]936 magg. 2 [a] Oreste Macrí / Luigi Caput. – [2] pp. su 1 c., busta

Verrà a prendere Luciano alla lezione per parlare con lui del rendimento del figlio.

5. [Lettera 1]936 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi Caput. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Circolo Ufficiali»

Chiede se è disponibile a preparare il figlio all'esame di passaggio alla quarta [ginnasio]. Saluti.

6. [Lettera 1]936 dic. 2 [a] Oreste Macrí / Luigi Caput. – [1] c., busta

Ringrazia per quanto sta facendo per suo figlio. Vuole fissare un incontro per sapere dei suoi progressi.

7. [Lettera 1]937 genn. 28 [a] Oreste Macrí / Luigi Caput. – [4] pp. su 2 cc., busta

Deve partire per un incarico oltre mare. Lo prega di seguire il figlio nella preparazione scolastica di quell'anno. Chiede di concordare con sua moglie Lidia gli orari delle lezioni. Ringraziamenti e auguri.

8. [Cartolina postale 1]937 apr. 10 [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Caput. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per quanto sta facendo per il figlio.

9. [Lettera 1]937 giugno 2 [a Oreste Macrí] / Luigi Caput. – [4] pp. su 2 cc.

Gli scrive prima di partire per la zona di combattimento per raccomandargli il figlio Luciano. Ringrazia per «la gentilezza e la competenza» con cui l'ha seguito fino a quel momento. Saluti e auguri.

Erminio Giulio CAPUTO [O.M. 1a. 426. 1-13]

1. [Lettera] 1987 febr. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio Giulio Caputo. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Allegato: Caputo, Erminio Giulio. [Poesie]. [Liriche] / Giulio Erminio Caputo

Gli ricorda i saggi scritti su di lui da Macrí, sull'«Albero» (*Nuova poesia nel Salento europeo*, fasc. XXXI, 63-64, 1980 pp. 215-156) e sul «Quotidiano di Lecce» (del 13 giugno 1981). Ha pubblicato sei poesie su «Sallentum» (IX, 1-2-3, 1986 pp. 123-130). Invia degli inediti perché ne valuti la pubblicabilità: *Parole a Diu, Se cerca nfannisciàndu ce se perde, Este maru stu uèlu, Luce cimasa de nu sulle niùru, Spèzzame, Diu, sti lazzi ca me ttàccanu, Vita t'amai, Marisciu, Suennu.*

2. [Biglietto da visita 19]89 magg. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio Giulio Caputo. – [2] pp. su 1 c., busta

Biglietto da visita.

3. [Lettera] 1989 ott. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio [Giulio] Caputo. – [1] c. – Ds. f.to

Gli domanda se abbia ricevuto le poesie che gli ha spedito mesi prima in due distinte occasioni. Ringrazia per i consigli e per aver pubblicato la sua poesia *Suennu*.

4. [Lettera] 1990 nov. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio Giulio Caputo. – 2 pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Racconta della conferenza [di presentazione di *Aprime Signore*, prefazione di Donato Valli, Manduria-Lacaita, Bari-Roma 1990] tenutasi nella Sala Dante [di Lecce]. Il messaggio di Macrí letto «dall'Arcangelo Gabriele» [Gaetano Chiappini] ha ricevuto l'applauso del pubblico. Come ha già detto al suo «messaggero», è stato ragioniere e una volta ritiratosi in pensione ha cominciato a leggere «avidamente», in particolare Bodini, Comi, Pagano, Fallacara, Ungaretti, Gatto e Vigolo (come infatti Macrí ha «notato in filigrana» nei suoi versi). Ha ricevuto l'invito per le celebrazioni del centenario della nascita di Comi che si terrà a Lucugnano; Donato Valli terrà un discorso su Comi fra letteratura e vita. Nel saggio di Gino Pisanò allegato all'invito [*Girolamo Comi e Luigi Corvaglia fra teologia e misticismo*, «Nuovi orientamenti oggi», XIX, 106-111, 1988, pp. 21-44] è presente una fotografia dell'Accademia Salentina che ritrae Ferruccio Ferrazzi, Comi, Maria Corti, Albertina Macrí, Luigi Corvaglia, Oreste Macrí e Michele Pierri. Si rammarica che «L'Albero» abbia arrestato le sue pubblicazioni al fascicolo 73-74 del 1985. Saluti a lui e a Chiappini.

5. [Biglietto da visita] 1991 febr. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio Giulio Caputo. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri di buon compleanno.

6. [Lettera] 1993 mar. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio [Giulio] Caputo. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto il terzo numero della «Rivista Italiana di Letteratura Dialettale» diretta da Salvatore Di Marco contenente il messaggio inviato alla conferenza della Sala Dante [*Lettera al poeta Erminio Caputo*, «Rivista italiana di letteratura dialettale», 1, 3, 1992, pp. 32-33].

7. [Lettera] 1993 ott. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Erminio [Giulio] Caputo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Sul v.: Macrí, Oreste. [Lettera 1993 ott. a Gino] Pisanò / Oreste Macrí. – Ds. f.to con correz. autogr.

Ringrazia per il ritaglio di giornale: Oreste Macrí, *Gli scrittori e il calcio*. «Caro Bigongiari, eccoci in serie B». Elogia «la sua penna arguta e scanzonata». Gli dà il suo parere su alcune questioni calcistiche.

8. [Cartolina illustrata 19]94 mar. 13, Sevilla [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio [Giulio] Caputo. – [1] c.

Saluti.

9. [Lettera 19]94 magg. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio [Giulio] Caputo. – [1] c., busta + ds., [3] cc. – Allegata copia del discorso di ringraziamento pronunciato a Lecce il 13 maggio 1994 da Erminio Giulio Caputo, in occasione della presentazione del suo volume di poesie *Spilu de site*

Invia copia del discorso di ringraziamento tenuto la sera precedente al teatro Paisiello per la presentazione di *Spilu de site* [prefazione di Gino Pisanò, Orantes, Lecce 1994]. Erano presenti Donato Valli, Mario Marti e Gino Pisanò. Nel discorso conclusivo il sindaco di Lecce Francesco Corvaglia ha invitato ufficialmente Oreste Macrí a Lecce. Saluti.

10. [Busta 19]96 genn. 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / E[rminio] G[ulio] Caputo. – [1] busta. – Data del t.p.

11. [Poesie]. *Miu caru don Caitanu fiorentinu* / Erminio Giulio Caputo. – 1996 febr. 4. – [2] pp. su 1 c. – Poesia ds. f.ta in fotocopia inviata in busta a Oreste Macrí. – Su c. 1 r. poesia di Erminio Giulio Caputo in dialetto salentino, su c. 1 v. relativa traduzione in lingua italiana

12. [Biglietto da visita tra il 19]96 [dic. e il 19]97 [genn.], Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Erminio Giulio Caputo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «Natale '96 – Capodanno '97»

Auguri affettuosi.

13. [Lettera] 1997 ott. 23, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio [Giulio] Caputo. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua lettera. Racconta della manifestazione «Salento Poesia 97» che si è tenuta il 21 settembre nel cortile di Palazzo dei Celestini (adiacente la basilica di Santa Croce): l'affluenza era ridotta e la lettura della sua poesia *Vita t'amai* non ha riscosso molto successo. Ringrazia per come ha letto i suoi versi, con «profondità e lucida attenzione».

Augusto CARACENI [O.M. 1a. 427. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1958], Roma [a Oreste Macrí] / Augusto Caraceni. – [1] c. – A stampa con appunto ms. – Originariamente conservato in Augusto Caraceni, *A Erato*, De Luca, Roma 1958

Invia per un parere il suo libro di poesie [*A Erato*, De Luca, Roma 1958].

Ion CARAION [O.M. 1a. 428. 1]

1. [Lettera] 1970 sett. 20, Bucurest [a] Oreste Macrí, Firenze / Ion Caraión. – 2 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Lo invita a collaborare a «România Literară» – rivista dell'Unione degli scrittori di Romania creata sul modello di «Les lettres françaises» – presentando articoli di 100-150 righe sulla letteratura italiana. Chiede di indicare il compenso e di suggerirgli altri studiosi da interpellare.

Carmen CARAMASCHI [O.M. 1a. 429. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]77 magg. 23, Berlino [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Carmen e Enzo Caramaschi. – [1] c. – Giorno del t.p.

Saluti.

2. [Tarjeta ilustrada 19]83 mayo 19, Pamplona [para] Oreste Macrí, Firenze / Carmen Caramaschi. – [1] c. – Mese e giorno del t.p.

Saluti.

Enzo CARAMASCHI [O.M. 1a. 430. 1-3]

1. [Lettera] 1971 mar. 26, Venezia a Oreste Macrí, Firenze / Enzo Caramaschi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Ca' Foscari»

Ringrazia per il volume *La poesia de Fray Luis de León* [introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya, Salamanca 1970] e per «l'affettuosa e cordiale dedica». Invia il suo libro *Réalisme et impressionisme dans l'oeuvre des frères Goncourt* [La Goliardica A.G. Nizet, Pisa-Paris 1971].

2. [Cartolina illustrata 19]72 magg. 30, Almeria [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Carmen e Enzo Caramaschi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Saluti e auguri a Macrí e ai coniugi Bigongiari.

3. [Cartolina illustrata] 1980 [genn. 1], Paris a Oreste Macrí, Firenze / Enzo Caramaschi. – [1] c. – Data autogr. «Capodanno 1980»

Auguri di buon anno.

Giovanni CARAVAGGI [O.M. 1a. 431. 1-42]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1988, Pavia a Oreste Macrí] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di felice Natale.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1988, Pavia a Oreste Macrí] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc.

Lo ricorda e saluta affettuosamente.

3. [Lettera] 1970 febr. 23, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ringrazia e si congratula per la nuova edizione di Machado [*Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]; testo a cui è «spiritualmente debitore» per il grande aiuto fornitogli nelle sue ricerche più recenti [*I paesaggi emotivi di Antonio Machado. Appunti sulla genesi dell'intimismo*, Patron, Bologna 1969]. Presto uscirà un suo articolo nella miscellanea per il centenario del Boiardo [*Un capitolo della fortuna spagnola del Boiardo. La traduzione dell'Innamorato iniziata da Hernando de Acuña*, in Giuseppe Anceschi (a cura di), *Il Boiardo e la critica contemporanea*, Atti del convegno di studi su Matteo Maria Boiardo, a cura di Giuseppe Anceschi (Scandiano-Reggio Emilia, 25-27 aprile 1969), L.S. Olschki, Firenze 1970, pp. 117-155] e uno studio comparatistico e stilistico su Tasso e Cristóbal de Mesa [*Torquato Tasso e Cristobal De Mesa*, «Studi Tassiani», XX, 20, 1970, pp. 47-85] a cui il comitato della rivista ha conferito il Premio Tasso per l'anno 1969. Ha appena finito di scrivere un articolo sulla fortuna delle *Lagrima di S. Pietro* del Tansillo [*Altre «Lágrimas de San Pedro» ispirate dal Tansillo*,

«Studi e Problemi di Critica Testuale», I, 1, 1970, pp. 123-185]. Ha intenzione di realizzare una monografia su Cristóbal de Mesa e un saggio sulla prima generazione di petrarchisti spagnoli [*Alle origini del petrarchismo in Spagna*, Università, Istituto di lingua e letteratura spagnola, Pisa 1973]. Sta curando per Einaudi un'antologia poetica di Juan Boscán [*Liriche scelte*, introduzione e traduzione di Giovanni Caravaggi, Einaudi, Torino 1971]. Cordiali saluti.

4. [Lettera] 1970 mar. 13, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ha saputo da [Pablo Luis] Ávila che non ha ricevuto la lettera in cui lo ringraziava per l'invio della seconda edizione del Machado e lo metteva al corrente dei suoi studi.

5. [Lettera 19]70 nov. 20, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Manda gli estratti di alcuni lavori recenti perché gli dia un giudizio. Sta lavorando alla prima generazione di petrarchisti castigliani.

6. [Lettera] 1971 ag. 2, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Vallombrosa»

Invia per raccomandata le pubblicazioni con cui intende partecipare al concorso di Letteratura spagnola. Essendo uscita recentemente, l'opera di Juan Boscán è fuori concorso. Ricorda con piacere il loro incontro fiorentino.

7. [Lettera] 1971 ott. 4, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È in ritardo con la stesura dell'antologia richiesta [Giovanni Caravaggi (a cura di), *Miscellanea spagnola della Trivulziana*, L.S. Olschki, Firenze 1976]. Annota una scaletta: introduzione con breve storia della miscellanea; scheda bibliografica per ogni componente; riproduzione dei testi. Se possibile, troverebbe utile riprodurre l'intera miscellanea (150-160 pagine circa).

8. [Lettera] 1971 ott. 25, Pavia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ha spedito il dattiloscritto ultimato [della miscellanea]. Spera non sia troppo lungo. Sta già lavorando alle singole componenti del volume per pubblicarle in seguito a parte. Annuncia la nascita della figlia Chantal.

9. [Lettera 19]71 nov. 19, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

È contento che la miscellanea della Trivulziana gli sia piaciuta. Allestire l'edizione integrale gli richiederà del tempo, ma crede che ne valga la pena. Lo prega di spedirgli il dattiloscritto perché possa apportarvi le integrazioni. Chiede se abbia qualche editore spagnolo a cui proporre i suoi lavori sull'edizione dei poemi epici di Cristobal de Mesa e sull'epica spagnola del Rinascimento [Giovanni Caravaggi, *Studi sull'epica ispanica del Rinascimento*, Università di Pisa, Pisa 1974] di cui deve avergli accennato Cesare Segre e di cui gli invia un prospetto. L'Editorial Planeta, a cui ha presentato i testi, non ha ancora preso una decisione.

10. [Biglietto di auguri 19]71 dic. 21, Pavia [a Oreste Macrí] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

11. [Lettera 19]71 dic. 24, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Si scusa se, senza volere, nel suo libro su Quevedo ha usato parole inappropriate per riferirsi al lavoro della Malfatti. Lo prega di rispedirgli indietro le pagine del capitolo in questione perché possa rivederle. Auguri.

12. [Biglietto] 1972 genn. 15, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per il sostegno alla sua candidatura. Spera di rivederlo presto.

13. [Lettera] 1972 mar. 3, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ha finito di rivedere il manoscritto sull'epica, ma aspetta l'uscita del libro di Giovanni Meo Zilio per apportare le ultime integrazioni. Ringrazia per la bella accoglienza riservata a lui e a sua moglie a Firenze. Lo invita ad andare a trovarli a Pavia. Per quanto riguarda la sua assunzione non ci sono stati sviluppi; Vittore Branca gli ha mandato un «invito formale» per Bergamo.

14. [Lettera 19]72 apr. 28, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

È stato a Bergamo ai seminari organizzati da Margherita Monreale alla presenza di Manuel Alvar. Per un anno lavorerà tra Pavia e Bergamo. Gli invierà il manoscritto non appena riuscirà a integrarlo. Saluti.

15. [Lettera 19]72 magg. 17, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ringrazia e si congratula dell'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972]. La sua critica a Blecua gli sembra «esemplare». Il capitolo V sarà di grande aiuto per le sue ricerche sul petrarchismo spagnolo.

16. [Lettera 19]72 giugno 16, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Si rallegra d'aver vinto la cattedra di Letteratura spagnola a Pavia.

17. [Cartolina illustrata 19]72 ag. 10, Rumes [Belgio a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi, Bernadette, Guido, Paola, Silvia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Affettuosi ricordi.

18. [Lettera] 1972 ott. 2, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Sta terminando il suo lavoro su Escobar Baltasar [Giovanni Caravaggi, *Baltasar de Escobar. Mosaico storico-letterario*, Giardini, Pisa 1978]. Chiede riscontro su una poesia di Fernando de Herrera a Escobar Baltasar: vorrebbe sapere se il sonetto «En la muerte de Fernando de Herrera» (menzionato alle pagine 49-81 della seconda edizione dell'Herrera pubblicata nell'Antologia di Esquinosa *Flores de poetas ilustres* del 1605) corrisponda a «Assí cantava en dulce son Herrera» che si trova a pagina 281 nel secondo libro dell'edizione 1619. Lo prega di suggerirgli una possibile collocazione per il lavoro, di 30-35 fogli dattiloscritti.

19. [Lettera] 1973 genn. 23, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Invia lo studio su Escobar perché possa proporlo a «Thesaurus» o a chi crede opportuno. Sta leggendo con interesse l'edizione critica dei *Complementarios* di Machado [Antonio Machado, *Los complementarios*, edición crítica por Domingo Yndurain, Taurus, Madrid 1971]. Il libro è molto utile per un suo lavoro sui testi apocrifi [Giovanni Caravaggi, *Sulla genesi degli «apocrifi» di A. Machado*, «Studi e Problemi di Critica Testuale», V, 10, 1975, pp. 183-215]. Suggerisce l'emendamento (alla pagina 1030 della terza edizione, vol. XIV) di «Tiocas» con «Tíscar» (la città a sud della Sierra de Carloza di cui si trova notizia nel manoscritto dei *Comentarios* al foglio 98 recto, indicata nel nuovo atlante Aguilar al foglio 356).

20. [Lettera] 1973 genn. 31, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Accetta la proposta di pubblicare il proprio saggio su Escobar nel volume di ispanistica che sta curando Macrí. Non ha ancora ricevuto risposta dal C.N.R. per il finanziamento [dell'edizione]. Ringrazia per l'invito a collaborare alle ricerche del Centro iberoamericano. Saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]73 luglio 17, [Populonia a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Bernadette Caravaggi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un caro ricordo.

22. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 23, Tournai [Belgio a] Oreste Macrí, Firenze / Bernadette, Giovanni Caravaggi. – [1] c.

Un caro ricordo.

23. [Biglietto 19]73 dic. 27, [Pavia a Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] c.

Auguri per il nuovo anno. Spera di rivederlo al prossimo convegno d'ispanistica a Pisa.

24. [Lettera] 1974 febr. 8, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Chiede se è già uscito a Firenze un articolo di Miguel Hernández sul *Labrador de más aire*.

25. [Lettera 19]74 ott. 23, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ringrazia per gli apprezzamenti al suo studio petrarchesco. Gli manda un dattiloscritto, premettendo che necessita un aggiornamento bibliografico, pregandolo di rinviarglielo una volta letto.

26. [Lettera] 1975 febr. 22, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ringrazia per gli apprezzamenti al volume che gli ha inviato. Sta licenziando le bozze di un lavoro molto impegnativo su un canzoniere spagnolo conservato alla Trivulziana di Milano. Uscirà a breve un suo articolo sul problema degli apocrifi machadiani [G. Caravaggi, *Sulla genesi degli «apocrifi» di A. Machado*, «Studi e Problemi di Critica Testuale», V, 10, 1975, pp. 183-215], per cui gli studi di Macrí sono stati fondamentali. Lo prega di spedirgli copia dell'articolo che gli invio tempo prima; ha perduto l'originale e vuole recensirlo.

27. [Lettera] 1975 giugno 23, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Riguardo alla candidatura di Mario Pinna. Gli manda a parte un estratto.

28. [Biglietto] 1975 dic. 29, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] c.

Auguri di un sereno nuovo anno.

29. [Lettera 19]76 luglio 7, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ringrazia per il «libro esemplare» *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche* [(con una premessa sul metodo comparatistico), Longo, Ravenna 1976]. Cercherà di adottare il suo rigore metodologico nella ricerca che sta intraprendendo sull'influenza del teatro di Lope de Vega nel Manzoni. Crede vi sia qualche voce bibliografica da aggiungere a Ezio Levi, Giovanni Getto. Saluti affettuosi.

30. [Lettera 19]76 dic. 28, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Ringrazia per le parole incoraggianti. In gennaio andrà a Roma per il concorso alla cattedra di Lingua spagnola alla Facoltà di Economia di Bologna a cui sono candidati Cangioti e Rosselli. Ricambia gli auguri.

31. [Lettera 19]79 genn. 2, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Gli invierà presto un estratto sulle fonti dell'estetica machadiana e uno su Escobar. Ha scoperto un interessante canzoniere del Cinquecento conservato all'Accademia dei Lincei contenente molti testi anonimi inediti [G. Caravaggi, *Il Romance del Zaragozano secondo il «Cancionerillo» inedito della Biblioteca dell'Accademia dei Lincei*, Tip. del libro, Pavia 1979].

32. [Biglietto 19]81 dic. 20, [Pavia a Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] c.

Un devoto ricordo. Auguri.

33. [Biglietto di auguri 19]83 dic. 18, [Pavia a Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri affettuosi.

34. [Biglietto di auguri 19]85 dic. 18, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

35. [Biglietto da visita] [19]86, feb. 3, [2] pp. su 1 c. – F.to da Giovanni Caravaggi. Sul *r. e v.* appunti autogr. di Oreste Macrí. – Originariamente conservato in Mario Luzi, *Tutte le poesie*, Garzanti, Milano 1979.

Auguri.

36. [Biglietto di auguri 19]86 dic. 20, Pavia [a Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc.

Vivissimi auguri.

37. [Biglietto 19]88 magg. 24 [a Oreste Macrí] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc. – Originariamente conservato in Angelo Stella (a cura di), *Per Cesare Angelini studi e testimonianze*, Le Monnier, Firenze 1942

Un affettuoso ricordo.

38. [Biglietto di auguri] 1988 dic. 21 [a Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

39. [Biglietto di auguri 19]89 dic. 23, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri. Farà un viaggio a Firenze. Attende la seconda edizione delle opere di Machado.

40. [Lettera] 1991 dic. 2, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Dipartimento di lingue e letterature straniere moderne. Università degli Studi di Pavia»

Ringrazia per la proposta di Macrí. Auguri di ogni bene.

41. [Cartolina illustrata] 1993 mar. 23, Herault [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi, Bernadette. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un caro ricordo e affettuosi saluti.

42. [Biglietto 19] 96 dic. 24, Bedero Valcuvia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Caravaggi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p

Ha riletto i suoi testi di Machado. Elogia «l'importanza del percorso ermeneutico» tracciato da Macrí. Auguri.

Giovanni CARCIO [O.M. 1a. 432. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Carcio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri a nome suo e dei genitori.

Bruno CARDANI [O.M. 1a. 433. 1-10]

1. [Lettera] 1974 sett. 12, Milano [a Oreste] Macrí / Bruno Cardani. – [2] cc. + ds. [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Allegata fotocopia di comunicazione interna della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano

È stato suo allievo della Scuola Media Statale Fra Salimbene di Parma. Riporta l'elenco degli alunni della classe IA del 1950. Ricorda ancora la paura che aveva prima delle sue interrogazioni. Adesso è diventato un «bravo allievo» e assiste il professore di Storia delle dottrine politiche nelle esercitazioni. Parla dei compagni di classe: uno di essi, [Arcidio] Baldani, ha pubblicato il libro di poesie di cui gli invia copia [Arcidio Balbani Baldani, *Opera nona*, Europa Unita, Milano 1974].

2. [Lettera] 1974 dic. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno [Cardani]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Ringrazia della lettera. È contento che Macrí abbia apprezzato la poesie di [Arcidio] Baldani. Lo ricorda con affetto. Ricambia gli auguri «centuplicati».

3. [Cartolina illustrata] 1974 [dic. 25], Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Cardani. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1974». – Luogo del t.p.

Affettuosi auguri.

4. [Lettera] 1975 ott. 30, Milano [a Oreste Macrí, Firenze] / Bruno [Cardani]. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato biglietto da visita non f.to di Camillo Bosco

Ringrazia per i libri che gli ha regalato. Invia copia della rivista «Razza Padrona». Auguri.

5. [Lettera] 1976 sett. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Cardani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale, carta con intestazione parzialmente cassata. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli racconta degli esami. Ha terminato la seconda tesi di laurea. Già da qualche anno tiene un seminario annuale sui *Quaderni del carcere* di Gramsci. Saluti.

6. [Lettera] 1976 ott. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Cardani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia copia dell'articolo sulla scomparsa di Pietro Bianchi apparso sulla «Gazzetta» e un articolo di [Baldassarre] Molossi sull'elezione di [Aldo] Cremonini a sindaco di Parma.

7. [Lettera] 1979 sett. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Cardani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «13 sett. 1978». – Carta e busta con intestazione personale

Ha letto sulla «Gazzetta» che parteciperà ai «festeggiamenti» di Attilio Bertolucci che si terranno a Parma. È passato a occuparsi di Diritto e sta preparando, assieme all'amico [Gabriele] Crespi [Reghizzi], un lavoro sul diritto ungherese per il C.N.R.

8. [Lettera] 1979 dic. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Cardani. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Gli manda l'estratto del suo breve intervento tenuto al convegno internazionale di Diritto Comparato di Budapest dell'anno precedente. Affettuosi saluti e auguri di buon Natale.

9. [Lettera] 1980 dic. 12, Milano [a Oreste Macrí] / Bruno [Cardani]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Non si vedono da cinque anni. Si occupa di assicurazioni e di Diritto comparato all'università, dove dal 1977 sostituisce il docente di Diritto degli Stati Socialisti. Ha sostenuto gli esami per diventare procuratore forense. Non ha ancora portato

a termine la sua ricerca per il C.N.R. Invia copia dell'articolo che ha pubblicato sulla rivista di Aldo Jandelli.

10. [Lettera] 1993 mar. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Cardani. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «S.N.F.I.A. Sindacato Nazionale Funzionari Imprese Assicuratrici»

Ha letto un suo articolo sulla pagina letteraria della «Gazzetta». Invia un po' di «documentazione» per metterlo al corrente dell'attività svolta negli ultimi quindici anni. Ha due figli. Dà notizie dei compagni di classe con cui è rimasto in contatto. Saluti affettuosi.

Giuseppe CARDANI [O.M. 1a. 434. 1]

1. [Lettera] 1951 dic. 23, Carignano di Vigatto [a] Oreste Macrí, Parma / Cardani G[iuseppe]. – [1] c. busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Auguri per le feste. Gli manda gli ultimi articoli pubblicati.

Vincenzo CARDARELLI [O.M. 1a. 435. 1-2]

[Epistolario pubblicato a cura di Maria Carla Papini in *Umberto Saba, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Lettere a Oreste Macrí*, «Paradigma», 5, 1983, pp. 339-358; poi in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 362-368].

Italo CARDELLI [O.M. 1a. 436. 1]

1. [Lettera 19]77 dic. 30, Monsummano Terme [a Oreste] Macrí, Firenze / Cardelli Italo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta intestata personale

Chiede di aiutare suo nipote a trovare un lavoro a Firenze.

2. [Lettera 19]78 apr., Monsummano Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Cardelli Italo. – [2] cc., busta

Rinnova la richiesta espressa un anno prima riguardo al nipote.

Augusto CARDILE [O.M. 1a. 437. 1]

1. [Biglietto da visita tra il 1933 e il 1940 a Oreste Macrí] / Augusto Cardile. – [2] pp. su 1 c. – Non f.to. – Annotazz. mss. di altra mano a penna e a matita sul *r.* e *v.* del biglietto

Segnala il numero della «Nuova Antologia» del 1 marzo 1933.

Giuseppe CARDILE [O.M. 1a. 438. 1]

1. [Cartolina postale 19]38 mar. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Beppe [Giuseppe] Cardile. – [2] pp. su 1 c.

Auguri per il concorso.

Roberto CARDINI [O.M. 1a. 439. 1-9]

1. [Biglietto di auguri 19]67 dic. 17 [a Oreste Macrí] / Maria Vittoria e Roberto Cardini. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Biglietto 19]69 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roberto Cardini. – [1] c., busta

Ringrazia per le «affettuose parole». Invia il suo saggio sul Landino [Roberto Cardini, *La critica del Landino dalla «Xandra» alle «Disputationes Camaldulenses»*, «Rinascimento», XVIII, 7, 1967, pp. 177-234]. Saluti anche da sua moglie Maria Vittoria.

3. [Lettera 19]75 genn. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Cardini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.ta con annotaz. autogr. sul *v.* – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Non ha ricevuto la sua lettera sul Landino sansoniano [Roberto Cardini, *La critica del Landino*, Sansoni, Firenze 1973]. Gli ha inviato l'annuncio della pubblicazione dei volumi [Cristoforo Landino, *Scritti critici e teorici*, edizione, introduzione e commento a cura di Roberto Cardini, Bulzoni, Roma 1974] con cui si inaugura la collana «Critici italiani» da lui diretta, perché li recensisca sull'«Albero».

4. [Lettera 19]78 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Cardini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia la recensione della sua allieva romana Anita Mancina perché ne valuti la pubblicabilità per «L'Albero» [Anita Mancina, *Bilanci del Giordani. Vizi di metodo e rigore teorico*, «L'Albero», fasc. XXIX, 60, 1978]. Sta lavorando a un saggio sull'Alberti che conta di portare a termine entro l'anno. Ha saputo da Sergio [Romagnoli] che Macrí si trova a Maglie. La Dolfi «junior» [Anna Dolfi] è andata a trovarlo a Stazzema.

5. [Cartolina 19]79 sett. 1, Stazzema [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto Cardini. – [1] c.

Affettuosi e cari saluti.

6. [Cartolina] 1980 luglio 30, Cambridge [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Cardini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cari saluti.

7. [Lettera 19]82 magg. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roberto Cardini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ringrazia per il bellissimo dono.

8. [Lettera 19]90 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Cardini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ringrazia per gli estratti inviati, di cui si congratula. Gli manda i suoi lavori sul Neoclassicismo [Roberto Cardini, «Neoclassicismo». *Per la storia del termine e della categoria*, «Lettere italiane», XLIV, 3, 1992, pp. 365-402] e sull'Alberti [Roberto Cardini, *Mosaici. Il «nemico» dell'Alberti*, Bulzoni, Roma 1990] e un altro lavoro recente. Annota i suoi nuovi recapiti.

9. [Lettera 19]94 mar. 27 [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Roberto Cardini. – [1] c. – Carta intestata «Centro di Studi sul Classicismo. San Gimignano»

È contento di averlo rivisto alla presentazione al Caffè. Invia alcuni suoi lavori recenti. Lo invita ai colloqui sul Classicismo.

Carlo CARENA [O.M. 1a. 440. 1-2]

1. [Lettera] 1994 luglio 12, Vacciago Ameno [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Carena. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Ringrazia per il biglietto scritto dopo aver letto il suo articolo. «Scrivere un articolo di giornale è proprio come gettare una bottiglia in mare. Qualche volta finisce su un'isola abitata da un uomo».

2. [Lettera] 1998 febr. 17, Vacciago Ameno [a Oreste] Macrí, Firenze / Carlo Carena. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Indirizzata a «Famiglia Macrí»

Condoglianze per la morte di Oreste Macrí, «di cui in incontri sfortunatamente troppo fugaci ho potuto godere l'amicizia e apprezzare la persona: l'uomo e il letterato».

Lanfranco CARETTI [O.M. 1a. 441. 1-12]

1. [Lettera] 1957 mar. 20, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Declina l'invito a collaborare alla «Ronda»; suggerisce il nominativo del suo assistente Giampaolo Dossena, di cui Macrí conoscerà gli studi su Renato Serra. Il prossimo anno Giuseppe De Robertis sarà fuori ruolo; ma [Caretto] gli ha già detto che esclude la sua candidatura a «San Marco», definendosi un «longobardo di nascita!»

2. [Lettera] 1968 mar. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / L[anfranco] Caretti. – [1] c., busta. – Ds. f.to «L[anfranco] Caretti». – Carta intestata «Università di Firenze. Facoltà di Lettere»; busta intestata personale

Ringrazia del volume inviato.

3. [Lettera] 1968 magg. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università di Firenze. Facoltà di Lettere»

Parla del figlio Paolo.

4. [Cartolina postale] 1969 magg. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Saluti affettuosi.

5. [Cartolina illustrata] 1969 [dic. 25], Rapallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1969». – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti affettuosi.

6. [Cartolina postale] 1973 ott. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per il volume e il «ricordo». I suoi saggi «si leggono come un romanzo». Gli piacerebbe realizzare un testo sulla filologia materialistica e la filologia orfica. «Stai sano, e voglimi bene. Benché invisibile, o quasi, resta fedele agli amici antichi, ai pochissimi amori».

7. [Cartolina postale 19]77 apr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia del volume sul Manzoni in terre iberiche [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976] che lo conduce «per plaghe pressoché sconosciute». Lo ha inserito nella bibliografia che ha aggiornato per la ristampa [di Lanfranco Caretti, *Manzoni. Ideologia e stile*, Einaudi, Torino 1974]. Ringrazia e saluta con affetto.

8. [Cartolina postale 19]80 magg. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per avergli procurato il libro di Aymone su Bodini [R. Aymone, *Vittorio Bodini. Poesia e poetica del Sud: con appendice di testi inediti e rari*, Edisud, Salerno 1980] di cui apprezza in particolar modo l'appendice.

9. [Lettera] 1983 giugno 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università di Firenze. Facoltà di Lettere»

Gli scrive, su consiglio di Domenico De Robertis, per avvisarlo che il convegno di studi in onore di Giuseppe De Robertis previsto in ottobre non si terrà. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha deciso di organizzare una giornata di studi in occasione del dono delle carte al [Gabinetto Scientifico Letterario G.P.] Vieuxseux. Lo prega di non offendersi se non è stato invitato a intervenire; lui stesso si rammarica di doversi limitare al ruolo di moderatore. Potendo scegliere soltanto quattro persone ha pensato a Gianfranco Contini, Eugenio Garin (per «la colleganza a S. Marco»), «Carlino» Bo (che è stato commosso dell'invito) e Mario Luzi (per una testimonianza autobiografica su De Robertis e i poeti); in seguito Gianfranco Folena ha preso il posto vacante di Contini. Si tratterà di una «cosa semplice, ma tuttavia degna». Crede che a De Robertis non sarebbe dispiaciuta una giornata «così sobria e vicina a lui».

10. [Cartolina postale] 1984 magg. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Dal [Gabinetto Scientifico Letterario G.P.] Vieuxseux sollecitano il testo per il numero dell'«Antologia Vieuxseux» dedicato a Alessandro Bonsanti (già pronto per la stampa).

11. [Cartolina postale 19] 87 febr. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto da Sellerio il suo Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Rileggerà il suo «antico saggio» uscito per Primi Piani del 1938 [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61] sotto la cui «guida» conobbe «a fondo» l'opera dell'autore. Ringrazia «per quel primo soccorso e per questo nuovo rinforzo».

12. [Cartolina postale] 1989 magg. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lanfranco Caretti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ringrazia per la sua bibliografia [G. Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, Opus libri, Firenze 1989] «è un libro che narra le vicende intellettuali tue e della tua (nostra) generazione, e le cui «voci» vanno mentalmente inserite nei fatti storici e culturali ad essa sottese».

Roberto CARIFI [O.M. 1a. 442. 1]

1. [Lettera dopo il 1979], Pistoia [a Oreste Macrí] / Roberto Carifi. – [1] c. – Originariamente conservata in Roberto Carifi, *Simulacri*, Forum/Quinta Generazione, Forlì 1979

Si sono conosciuti alla lettura di Roberto Mussapi avvenuta il sabato precedente. Gli manda per un parere il suo libro *Simulacri* [Forum/Quinta generazione, Forlì 1979].

Paolo CARILE [O.M. 1a. 443. 1-3]

1. [Lettera 19]66 ott. 11, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Carile. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Magistero»; busta intestata «Università di Bologna. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

È stato suo allievo all'Università alla Facoltà di Magistero negli anni '52-'56. È assistente di letteratura francese al Magistero di Bologna. Ha pubblicato due saggi su Céline [*Céline, un allucinato di genio*, L.S. Olschki, Firenze 1965] e sta conducendo una ricerca sulla fortuna dell'autore in Italia [*Céline oggi. L'autore del Voyage au bout de la nuit e di Rigodon nella prospettiva critica attuale*, in appendice scritti celiniani apparsi sulla stampa collaborazionista, 1941-1944, Bulzoni, Roma 1974]. Vorrebbe avere riferimenti bibliografici sulla critica a Céline nel periodo precedente la seconda guerra mondiale. È a conoscenza delle pagine di Glauco Natoli su «Circoli» e sull'«Italia letteraria», della recensione di Enrico Falqui al *Voyage [au bout de la nuit]* di quella di Guglielmo Serafini sul Saggiatore e di quella di Giuseppe Mormino sull'«Italia che scrive». Non crede che «l'autarchia dell'Italia fascista» basti a spiegare «il silenzio che ha circondato l'autore francese». «I ricordi di chi visse con impegno la vicenda culturale di quegli anni saranno assai preziosi per colmare il silenzio della stampa». Richiede il nominativo di altri studiosi a cui potrebbe rivolgersi.

2. [Lettera 19]66 ott. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Carile. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Bologna. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Ringrazia per le informazioni. Le precisazioni di Macrí costituiscono un'auto-revole conferma di quanto lui stesso sospettava. Ringrazia per avergli suggerito i due saggi di Carlo Bo. Si rivolgerà, su suo consiglio, a Bigongiari, Luzi, Betocchi, Bonsanti e Cordié.

3. [Lettera 19]66 nov. 14, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Carile. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr.

Ringrazia per l'ulteriore indicazione bibliografica suggeritagli. Si esprime sulla tragedia dell'alluvione.

Ferdinando CARLESI [O.M. 1a. 444. 1]

1. [Lettera 19]63 genn. 27, Firenze [a] O[reste] Macrí, Firenze / Ferdinando Carlesi. – [2] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia sentitamente per l'articolo inviato [Oreste Macrí, *Mezzo secolo di traduzioni italiane dallo spagnolo*, «L'Albero», fasc. XII, 36-40, pp. 80-92; poi in *SI/II*, pp. 417-423] che definisce una «vera consolazione nel deserto della [sua] vecchiaia». Trova che abbia fatto «un'esegesi perfetta» della sua attività di ispanista, come di quella dell'amico [Alfredo] Giannini. Si congratula per «l'acume e la penetrazione» della sua critica e per la «spontaneità di ritmo e di rima straordinaria» delle sue traduzioni.

Gianfranco CARLEVARO [O.M. 1a. 445. 1-9]

1. [Biglietto dopo il 1950 e prima del 1994 a] Oreste Macrí / Gianfranco Carlevaro. – [2] cc.

Poesia *L'uomo porta una canzone*.

2. [Lettera] 1950 genn. 18, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco Carlevaro. – [1] c., busta. – Carta intestata «Casa di cura. Malattie degli occhi e chirurgia plastica»

Su una visita medica a cui si deve sottoporre Macrí.

3. [Lettera 19]50 ott. 15, Reggio Emilia [a Oreste] Macrí, Parma / [Gianfranco] Carlevaro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Casa di cura. Malattie degli occhi e chirurgia plastica»

Gli ha spedito il suo *Hermes* [in *Africa*, Bestetti, Milano 1948].

4. [Lettera 19]50 nov. 7, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / [Gianfranco] Carlevaro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Casa di cura. Malattie degli occhi e chirurgia plastica»

Chiede consigli per ristampare *Ulisse* [con un disegno del pittore Nando Negri, *L'uomo libero*, Parma 1946; poi Tip. Stabilimento Grafico Cooperativo, Parma 1952] e *Hermes* [in *Africa*, Tip. Stabilimento Grafico Cooperativo, Parma 1951] che vorrebbe far avere ad amici e conoscenti.

5. [Cartolina illustrata] 1951 giugno 5, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Gianfranco] Carlevaro. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per la sua promozione.

6. [Biglietto dopo il 1966 e prima del 1994 a Oreste Macrí] / G[ian]franco Carlevaro. – [1] p. su 2 cc.

Poesia *Dall'arso alidore*.

7. [Biglietto postale 19]93 mar. 23, Peschiera Borromeo [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Carlevaro. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Sul r. poesia stampata di Gianfranco Carlevaro dal titolo *Meraviglioso bearsi del sole*

Gli ha inviato i due suoi libri [*Poesie liberali*, Il Portico dell'Amicizia, Torino 1982] e [*Quiete dopo le immagini*, Maingraf, Milano 1988]. Trascrive la sua poesia *Meraviglioso bearsi del sole*.

8. *Un giardino di pietre per pensare. Ein Steingarten zum denken* / Gianfranco Carlevaro. – [19]94 ott. – [1] c. – Poesia ds. inviata in busta a Oreste Macrí. – In calce aggiunta autogr. di saluti f.ta «G. Carlevaro» e data-ta «24 ott. '94»

9. [Cartolina illustrata 19]94 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Carlevaro. – [1] c. – Luogo del t.p.

Crede che la frase di Ernst Haeckel, «Il pensiero coerente è una manifestazione umana molto rara», possa essere estesa anche al coraggio.

Anna CARLUCCIO [O.M. 1a. 446. 1]

[Corrispondenza privata].

Carolina CARLUCCIO VENTURI [O.M. 1a. 447. 1-20]

[Corrispondenza privata].

Felice CARLUCCIO [O.M. 1a. 448. 1]

[Corrispondenza privata].

Eugenio CARMINA [O.M. 1a. 449. 1]

1. [Lettera 19]65 luglio 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / E[ugenio] Carmina. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Sulle modalità del rimborso per le spese di viaggio richiesto da Macrí.

Franco CARNAZZI [O.M. 1a. 450. 1]

1. [Lettera 1]947 magg. 14, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / F[ranco] Carnazzi. – [2] c, busta. – Su c. 1 v. e 2 r. programma del ciclo di conferenze sulle letterature contemporanee promosso dalla città di Bergamo; in calce alla c. 2 v. annotaz. ms. di altra mano

Ha saputo da Luciano Anceschi che [Macrí] parteciperà al ciclo di conferenze sulle Letterature contemporanee promosso dalla città di Bergamo (che si svolgerà dal 21 maggio al 9 giugno nel Salone della Camera di Commercio). Comunicherà appena possibile la data del suo intervento e prenoterà una camera per lui all'Albergo Moderno. Annota il suo indirizzo. Allega il programma provvisorio: Eugenio Montale, *Poeta suo malgrado*; Carlo Bo, *Isurrealisti*; Enzo Paci, *Lesistenzialismo e l'arte moderna*; Luciano Anceschi, *Eliot e Dante*; Vincenzo Villa, *La poesia dantesca contemporanea*; Salvatore Quasimodo, *Verità della poesia*; Oreste Macrí, *Poesia spagnola moderna*; Gianna Manzini, *Omaggio a Virginia Woolf*.

Nicola CAROFIGLIO [O.M. 1a. 451. 1]

1. [Lettera] 1990 ag. 4, S. Valentino alla Muta [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola Carofiglio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. «Merano»

Invia, su consiglio del prof. Michele Tondo, copia della sua tesi di laurea su Tommaso Landolfi.

Carlo CAROPPO [O.M. 1a. 452. 1]

1. [Biglietto di auguri 19]92 dic. 20, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Caroppo. – [1] c., busta

Ringrazia per la lettera di risposta al suo *Lezioni sul quartiere 167 di Maglie*.

Aldo CAROTENUTO [O.M. 1a. 453. 1]

1. [Lettera] 1976 ott. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Carotenuto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rivista di psicologia analitica»

È stato molto contento di fare la sua conoscenza. Si congratula per la precocità con cui è entrato in contatto con il pensiero junghiano, considerando che nel 1939 in Italia era stato tradotto soltanto il *Mistero del fiore d'oro* [a cura di Richard Wilhelm, Carl Gustav Jung, traduzione di Mario Gabrieli, Laterza, Bari 1936] e che solo nel 1942 fu pubblicato *Il problema dell'inconscio nella psicologia moderna* [Einaudi, Torino 1942]. Gli chiede, se possibile, di inviargli gli estratti di altri lavori in cui abbia adoperato categorie junghiane e di indicargli altri studiosi che – oltre a Giacomo Debenedetti, Aldo Tagliaferri e Mario Lavagetto – abbiano condotto interpretazioni critiche analoghe.

Comune di Carpi [O.M. 1a. 454. 1]

1. [Lettera] 1991 giugno 13, Carpi [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Carpi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Anna Prandi. – Carta e busta intestate

Il Comune di Carpi lo invita a partecipare alla tavola rotonda in onore di Arturo Loria all'interno dell'iniziativa che la Biblioteca Comunale di Carpi sta organizzando, sotto il coordinamento generale di Franca Celli Olivagnoli, per l'anno successivo, comprensiva di una mostra documentaria [Marco Marchi (a cura di), *Arturo Loria. Mostra di documenti*, Catalogo della mostra (Carpi, 8-31 maggio 1992), con la collaborazione di Stefano Loria e Laura Melosi, Grafis, Casalecchio di Reno 1992] e di un concerto [*Il bestiario. Dodici poesie di Arturo Loria per canto e pianoforte*, sabato 9 maggio 1992, Auditorium San Rocco, Carpi, musica di Mario Castelnuovo Tedesco].

Diego CARPITELLA [O.M. 1a. 455. 1]

1. [Lettera] 1961 magg. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Diego Carpitella. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

È appena rientrato dalla Settimana della Musica Nuova di Palermo. Lo ringrazia, anche a nome di Carmelo Samonà, per «l'entusiasmo e la cordialità» dimostrati nei loro confronti. Riferirà a Samonà quanto detto da Macrí circa «la questione Sasso» e la «prolusione» nella «R[evista de] F[ilología] E[spañola]». Lamenta lo scarso riconoscimento riservato all'etnomusicologia in ambito accademico. Saluti.

Arnaldo CARRA [O.M. 1a. 456. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1955 mar. 7, Parma [a Oreste Macrí, Firenze] / Arnaldo Carra. – [1] c.

Ringrazia della cartolina. Ricambia gli auguri.

2. [Lettera] 1957 apr. 8, Parma [a Oreste Macrí, Firenze] / Arnaldo Carra. – [2] cc.

Manda il suo secondo libro *Poesie del muratore* [La Bodoniana, Parma 1955].

3. [Lettera] 1957 apr. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo Carra. – [2] cc., busta

Non credeva che un «grande critico» come lui fosse anche capace di «modestia e bontà» tali da prestare attenzione alle poesie amatoriali di un muratore di professione. Ringrazia per il giudizio espresso. Sentiti ossequi.

Leopoldo CARRA [O.M. 1a. 457. 1]

1. [Lettera] 1998 mar. 20, Milano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Leopoldo Carra. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Il Saggiatore»

Sperando di fare cosa gradita, gli manda il libro di Ludovica Ripa di Meana, *Marzio e Marta* [il Saggiatore, Milano 1998] candidato al Premio Strega di quell'anno.

Carlo CARRÀ [O.M. 1a. 458. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1961 ag. 28, Forte dei Marmi [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Maglie / Carlo Carrà, G[iuseppe] de Robertis, G[iorgio] Orelli, Leo Lorenzetti *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Sentono molto la mancanza sua e di Albertina.

Massimo CARRÀ [O.M. 1a. 459. 1-10]

1. [Lettera 1] 946 febr. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Massimo Carrà. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Casa Editrice Il Balcone. Milano»

Non ha ancora ricevuto dalla Spagna [l'autorizzazione] per l'antologia di Antonio Machado [*Poesie*, saggio, testo, versione a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947]. Immagina motivi di censura politica. Gli manda, come richiesto, le bozze del manoscritto per un'ultima revisione, benché la cosa comporti un ritardo nella stampa. Lo autorizza a pubblicare alcune poesie in anteprima su «Poesia» a condizione che annunci l'uscita del volume.

2. [Lettera 1] 946 mar. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Massimo Carrà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa Editrice Il Balcone. Milano»

Ha ricevuto le bozze corrette [dell'antologia machadiana]. Lo invita a collaborare a «Campi Elisi», rivista diretta da Mario Fiorani e Adriano Seroni, di cui tiene la direzione milanese. Fra i collaboratori vi sono Sinisgalli, Montale, Falqui, Giuseppe De Robertis e anche Ungaretti ha promesso qualche suo scritto.

3. [Lettera 1] 947 genn. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Massimo Carrà. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Casa Editrice Il Balcone. Milano»

Gli assicura che le bozze saranno corrette attentamente anche se, purtroppo, non ha potuto rimediare alla questione dei capoversi. È prevista una tiratura di 1050 copie. Chiede se voglia porre il timbro della Società degli Autori sui frontespizi. Chiede l'elenco dei nominativi a cui spedire le copie omaggio. Attende risposta sollecita.

4. [Telegramma] 1947 genn. 28, Milano [a Oreste Macrí], Parma / [Massimo] Carrà. – [1] c. – Data del t.p.

Lo prega di recarsi il prima possibile in tipografia per la firma dei frontespizi che, per un guasto della linea elettrica, non possono timbrare con i diritti d'autore.

5. [Biglietto] 1951 luglio 31, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Massimo e Cornelia Carrà. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Annuncia la nascita di sua figlia Laura.

6. [Cartolina illustrata] 1964 apr. 19, Alessandria [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Massimo Carrà, Giorgio Simonetti. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]64 [dic. 25 a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Massimo Carrà, Cornelia Carrà. – [1] c. – Data autogr. «Natale '64»

Auguri.

8. [Biglietto 19]72 nov. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo [Carrà]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia per la lettera affettuosa, il ricordo «vivo e pungente» che Macrí conserva di lui e di sua moglie lo commuove.

9. [Biglietto da visita 19]88 apr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Carrà. – [1] c., busta

Lo ringrazia, anche a nome della moglie Cornelia, per il volume di Antonio Machado [*Poesias completas*, edición crítica de Oreste Macrí con la colaboración de Gaetano Chiappini, Espasa-Calpe, Madrid 1988].

10. [Biglietto da visita 19]90 febr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo [Carrà]. – [1] c., busta

Ringrazia per il libro e per la dedica affettuosa.

Anna CARRARA [O.M. 1a. 460. 1]

1. [Lettera 19]85 nov. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Carrara. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia il suo libro *Luna di giorno* [Polistampa, Firenze 1985]. La sua prima raccolta di poesie si intitola *Le alte mura* [Polistampa, Firenze 1982].

Raffaele CARRIERI [O.M. 1a. 461. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]47 apr. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Raffaele Carrieri. – [1] c.

Ringrazia per la cartolina. Ricorda le «vecchie sere al Savini» trascorse insieme. Lo invita ad andare a trovarlo. Spera che il suo *Lamento [del gabelliere]*, pre-

fazione di Francesco Flora, Mondadori, Milano 1946] gli piaccia; è sorpreso del successo che sta riscuotendo il libro.

2. [Biglietto 19]51 magg. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Raffaele Carrieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Ringrazia e si congratula per il libro di Federigo [Federico García Lorca *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951] di cui ha apprezzato in particolar modo l'introduzione e le note. Ha tenuto da parte per lui una copia del suo *Brogliaccio* [*Con 11 illustrazioni fuori testo*, Toninelli, Milano 1946].

3. [Lettera 19]55 ott. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Carrieri. – [1] c., busta

Ringrazia per il «buon ricordo». È contento che abbia apprezzato il suo *Il cigno* [*lanciere*, con uno scritto di Enrico Emanuelli, geroglifici di Campigli, Schwarz, Milano 1955]. Lo invita ad andare a trovarlo a Milano. Saluti.

Giorgio CARROZZINI [O.M. 1a. 462. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 11, Martano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giorgio Carrozzini. – [1] c., busta. – Non f.to con annotaz. autogr. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri.

Giorgio CARTEI [O.M. 1a. 463. 1-2]

1. [Lettera 1941] luglio 12 [a Oreste] Macrí / [Giorgio] Cartei. – [1] c. – Carta intestata «Società Anonima Vallecchi. Firenze»

Si scusa per il ritardo con cui gli scrive. Gli ha inviato i volumi [ES]. Chiede se desidera ricevere altre copie senza dedica. Suggerisce di inviare il libro a lettori mirati, sconsigliando l'«invio impersonale» ai quotidiani.

2. [Cartolina illustrata 1941] ag. 1, Arezzo [a] Oreste Macrí, Maglie / [Giorgio] Cartei. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto la sua lettera. Appena tornato a Firenze gli spedirà i volumi e i biglietti richiesti. Saluti e auguri.

Luciano CARUSO [O.M. 1a. 464. 1-3]

1. [Poesie]. *In attesa della notte* / Luciano Caruso. – [Prima del 1984 dic. 1]. – 13 pp. su 8 cc. – Raccolta di poesie inviata in busta a Oreste Macrí. – Data del t.p. – Raccolta di poesie stampata da Paolo Belforte nel mese di dicembre 1984 in 303 copie numerate e custodita in una busta intestata *Per gli amici di Paolo Belforte Editore Libraio. Livorno, Natale 1984-Capodanno 1985*
2. [Poesie]. *Onomata peri erga* / Luciano Caruso. – [Prima del 1985 genn. 22]. – [1] c. – Poesia ds. f.ta inviata in busta a Oreste Macrí. – Data del t.p.
3. [Cartolina illustrata] 1987 [tra genn. 1 e dic. 31 a Oreste Macrí] / Luciano Caruso. – [1] c. – Cartolina illustrata con un'opera di Luciano Caruso, *Il discanto (1980-1982)*. – Originariamente conservata in Luciano Caruso, *Liber Monstrorum*, Belforte Editore Libraio, Livorno 1987

Invia il suo libro [*Liber Monstrorum*, Belforte Editore Libraio, Livorno 1987].

Mario CARUSO [O.M. 1a. 465. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]933 giugno 7, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Caruso. – [1] c.

Un abbraccio.

CASA DI DANTE Circolo degli Artisti. Permanente d'arte contemporanea [O.M. 1a. 466. 1]

1. [Lettera 19]49 nov. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa di Dante. Circolo degli Artisti. Permanente d'Arte Contemporanea. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. con firma ds. di Menotti Riccioli. – Carta intestata

Il Circolo degli Artisti «Casa di Dante» lo invita all'inaugurazione della mostra Paesaggi Meridionali di Vincenzo Ciardo che si terrà quel giorno stesso alle ore 17. La mostra resterà aperta fino al 25 novembre.

Anna CASCELLA LUCIANI [O.M. 1a. 467. 1-8]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera 19]91 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Cascella. – 3 cc., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Allegato: Cascella, Anna. [Poesie]

Ringrazia per la «lettura attentissima» delle sue poesie: raramente ha trovato una simile disponibilità in altri lettori ed è stupita di come Macrí sia riuscito a mettere in luce aspetti tipici del suo carattere senza che si siano mai conosciuti. Rispondendo alla sua lettera, spiega di aver letto molto in passato i crepuscolari, in particolare Corazzini, e Laforgue, di cui apprezza un certo uso ironico del mito. Entrando nel merito del discorso sul «remoto scenario dell'infanzia» [rinvenuto da Macrí nelle sue poesie] cita integralmente le poesie *Anello anello* (dalla prima sezione *Le infanzie* della sua prima raccolta, rimasta inedita, *Luoghi*) e *ah, volano alti* [in Anna Cascella Luciani, *Tutte le poesie. 1973-2009*, introduzione di Massimo Onofri, Gaffi, Roma 2011, rispettivamente p. 115 e p. 34] e fa un breve cenno ai componimenti *Icaro* [ivi, p. 98] e *Risalivo allora la linea* [variante di *Risalivo allora*, ivi, p. 128]. Pone l'attenzione sul fatto che mentre il termine «madre» compare fin dalla prima raccolta, *Luoghi* (alla sezione *Siccià*), la prima occorrenza della parola «padre» risale al secondo libro di poesie, *Tesoro da nulla* (1983-1989), *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1990]. Per quanto riguarda l'osservazione [di Macrí] circa il «ritmo ininterrotto [...] affidato all'azione interna» tipico di alcune sue poesie, spiega di aver prestato particolare attenzione a questo aspetto stilistico in alcuni testi di *Luoghi* che riporta per intero: *ti amo* [in A. Cascella Luciani, *Tutte le poesie. 1973-2009*, introduzione di M. Onofri, Gaffi, Roma 2011, p. 83], *Non mostrarmi troppo* [variante della poesia omonima, ivi, p. 82] e *mi siederei a volte per* [variante di *mi siederei a volte*, ivi, p. 92]. Parla del gruppo di poesie d'amore *I semplici*, quarantuno testi scritti a partire dall'aprile 1989 in cui ha tentato di riprodurre la forma di un altopiano, elemento geografico che per il fatto di contenere due elementi in uno le è sempre piaciuto molto. Spera che il suo lavoro non lo deluda. Allega due poesie di *Luoghi* (1977-1982): *Risalivo allora la linea* (dalla sezione *Adriatico* e già pubblicata in Renato Bianchini, Marco Tornar (a cura di), *Pagine d'arte e di poesia*, Tracce, Pescara 1989, pp. 23-26) e *Tesoro da nulla* (dalla sezione *Migrazioni*, già in Francesca Pansa, Marianna Bucchich [a cura di], *Poesie d'amore. L'assenza, il desiderio: le più importanti poetesse italiane contemporanee presentate da trentasei critici*, Newton Compton, Roma 1986, pp. 74-78).

- 1.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / Anna Cascella. – [19]91 mar 3. – [8] cc. – Raccolta di poesie di Anna Cascella scelte dalle sezioni *Adriatico* e *Migrazioni* di *Luoghi* (1977-1982), edite in F. Pansa, M. Bucchich (a cura di), *Poesie d'amore. L'assenza, il desiderio: le più importanti poetesse italiane contemporanee presentate da trentasei critici*, Newton Compton, Roma 1986, pp. 74-78. – Ds. f.to con annotazz. autogr. in calce. – Allegato a: Cascella, Anna. [Lettera 19]91 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí

2. [Lettera 19]91 magg. 6, Roma [a Oreste Macrí] / Anna Cascella. – 4 cc. – Ds. f.to con correzz. e aggiunte autogr. in calce. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Ringrazia per la lettera che l'ha riempita di gioia a tal punto che leggendola, mentre saliva in casa in ascensore, le veniva voglia di battere le mani. L'accostamento fatto da Macrí con *la poésie interrompue* di Eluard, per quanto riguarda il tema dell'eros, e con «l'estro» di Penna l'ha molto lusingata. Si complimenta per la straordinaria «capacità di intuizione» dimostrata nel menzionare l'archetipo del Divino Fanciullo, di cui segnala una vera e propria occorrenza sintagmatica alla quarta poesia di *Sogni* – gruppo di nove poesie scritte fra il 1989 e il 1990 – *il fanciullo*. Nella lettera precedente aveva dimenticato di dirgli che «la lotta con una sorta di mostro amato» [di cui le scriveva Macrí] è in realtà un fenomeno recente. Specifica che la sua opera preferita di Corazzini è *Dialogo di marionette*. Apprezza il modo di trattare i miti di Laforgue e sta pensando di intitolare *Arianna a Nasso* una parte della sua terza raccolta poetica, *Statuette*. Gli manda le poesie *stiamo insieme* – *prendiamolo* [variante di *prendiamolo*, in A. Cascella Luciani, *Tutte le poesie. 1973-2009*, introduzione di M. Onofri, Gaffi, Roma 2011, p. 379] oggi [p. 406] e *vivere* [p. 341] perché gli dia un parere. Vorrebbe fargli leggere il manoscritto di *I colori di Gatsby*. *Lettura di Fitzgerald* [Lithos, Roma 1995] accettato nel 1989 dagli Editori Riuniti ma mai pubblicato. Gli manda la rivista di Viterbo «Malavoglia». Parla di sé definendosi un carattere determinato non incline a lamentele o infantilismi, ritenendo che di fronte alle avversità della vita sia sempre meglio scegliere «la via del pensiero concreto» (come ad esempio quello della scrittura poetica). Apprezza molto l'assenza di pregiudizi e la capacità di Macrí di «ascoltare e riconoscere la libertà dell'altro», qualità rare a trovarsi in altri critici.

3. [Poesie]. [*Sto diventando*] / Anna Cascella. – 1991 magg. 16. – [1] c. – Poesia ds. f.ta inviata in busta a Oreste Macrí

4. [Lettera 19]91 nov. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Cascella. – 4 cc., busta + fotocopie, [3]c. – Ds. f.to con correzz. e aggiunta autogr. in calce. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Allegata fotocopia di *Est. Sei poesie inedite* di Anna Cascella pubblicato in «Telus. Quadrimestrale di critica della cultura», 5, 1991, pp. 12; in calce articolo di Daniela Marcheschi, *Tesoro da nulla, su Anna Cascella, ibidem*

Ha saputo che ha conosciuto a un convegno su Rebola il poeta Marco Caporali, che ha da poco pubblicato il libro *Il mondo all'aperto* [prefazione di Elio Pagliarani, Empiria, Roma 1991]. Commenta le tragiche notizie d'attualità (i morti della guerra in Jugoslavia, i complotti in URSS, l'esplosione del [Teatro] Petruzzelli di Bari) interrogandosi sul senso di continuare a scrivere poesie. Fa una breve considerazione sulle figure del mito di Teseo e Arianna. Trascrive la poesia *dire quel sì* [in A. Cascella Luciani, *Tutte le poesie. 1973-2009*, in-

roduzione di M. Onofri, Gaffi, Roma 2011, p. 415] perché gli dia un parere su stacchi e cesure. Esprime un giudizio negativo sui redattori della rivista «Pagine» di cui le scrive. Allega fotocopia degli articoli: Anna Cascella, *Est, sei poesie inedite* e D. Marchesi, *Tesoro da nulla, su Anna Cascella* (entrambi pubblicati in «Tellus» 5, 1991, p. 12). Chiede un parere sulle sei poesie che teme che insistano troppo sul «binomio affermazione-negazione» (il quale binomio, tuttavia, è secondo lei il punto di partenza di ogni creazione poetica, da cui – a seconda di «stile, forma, significato e ispirazione» – hanno origine tutti i possibili esiti lirici esistenti). Trascrive le poesie dal tono ironico-giocoso *il fresco e c'è*, quest'ultima scritta nel luglio 1991 a partire da una filastrocca infantile. È affetta da una forma di nervosismo localizzata alle piante dei piedi e si meraviglia d'essere stata colpita proprio nella parte del suo corpo attaccata alla «Terra». Ha riletto di recente una delle sue favole preferite, *Lisa-Betta* [di Giuseppe Fanciulli, SEI, Torino 1935 di cui riassume la trama e trascrive alcune parti. Racconta della particolare associazione mentale che per lei sussiste fra un'illustrazione del Mago di Oz del libro che leggeva da piccola, il campo di papaveri di Monet e il luogo in cui Ade rapì Proserpina. Riporta integralmente le poesie *piove – sento* [variante di *piove*, in A. Cascella Luciani, *Tutte le poesie. 1973-2009*, introduzione di M. Onofri, Gaffi, Roma 2011, p. 423] e è *stato così caldo* [ivi, p. 413].

5. [Cartolina illustrata 19]91 dic. 1, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Cascella. – [1] c.

Un saluto.

6. [Cartolina illustrata 19]91 dic. 22, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Anna Cascella. – [1] c.

Lo ricorda e lo ringrazia.

7. [Lettera 19]92 apr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Cascella. – 2 pp. su 1 c., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Ringrazia per il suo ultimo biglietto. Gli manda «un augurio nel nome della rosa», citando l'inizio della poesia *rosa moschata*. Annota in calce il suo nuovo indirizzo. Mandava un saluto cordiale.

- 8.^{(a-b)/a} [Biglietto da visita 19]92 luglio 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Cascella. – [1] c., busta. Allegato: Cascella, Anna. [Poesie]

Ringrazia del biglietto. Fa un breve commento sulla poesia di Rosita Copioli [I giardini dei popoli sotto le onde. *Elena, Eros, la metamorfosi*, Guanda, Parma 1991]

che le sembra, fermo restando l'importanza dei miti in poesia, «un po' troppo volutamente mitica».

- 8.^{(a-b)/b} [Poesie]. *I gesti già* / Anna Cascella. – 1992 luglio. – [1] c. – Poesia ds. f.ta. – Allegato a: Cascella, Anna. [Biglietto da visita 19] 92 luglio 19, Roma [a] Oreste Macrí

Giovanni CASCIELLO [O.M. 1a. 468. 1]

1. [Biglietto 1] 952 dic. 31, Salerno [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giov[anni] Casciello. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Ha letto un articolo di giornale dedicato al suo ultimo lavoro e lo ha pensato. Chiede sue notizie. Insegna ad Eboli. Lo ricorda con affetto e gli augura ogni bene.

Mario CASELLA [O.M. 1a. 469. 1-28]

1. [Biglietto postale] 1942 luglio 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Si congratula per il saggio sulla *Poetica di Lodovico Castelvetro* [«Maestrale», III, 3, 1942, pp. 25-32]. Si esprime sull'importanza di studiare la tradizione letteraria che precede una poetica. Lo prega di tenerlo al corrente dei suoi studi di ispanistica. Lo invita a andarlo a trovare alla Reale Accademia della Crusca.

2. [Biglietto postale] 1942 sett. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia»

Ringrazia della cartolina. Lo invita a collaborare alla collezione che dirige [presso Sansoni]. Saluti.

3. [Lettera 19] 42 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Rinnova l'invito a collaborare alla Biblioteca Universale Sansoni, di cui dirige la sezione spagnola (Federico Gentile quella filosofica, Mario Praz quella in-

glese) con traduzioni di brevi testi spagnoli, per un compenso di 1.000-1.500 lire a volume. Accetta la sua proposta di tradurre *El condenado por desconfiado* di Tirso de Molina (prospettando la possibilità di riunire le commedie di Tirso già tradotte nella Biblioteca Universale Sansoni in un unico volume). Ritiene invece opportuno rinviare ad un altro momento la traduzione di *De los nombres de Cristo* di Fray Luis de León, libro di cui conosce bene «l'incanto». Ha pensato a lui per tradurre le quattro *Sonadas* di Ramon del Valle-Inclán [*Memorie del marchese di Bradomin*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946] trattandosi di testi che «esigono un traduttore finissimo e uno stilista». Chiederà a Bompiani il suo Eugenio D'Ors [Eugenio D'Ors, *Storie delle Esparragueras*, versione di O. Macrí, in C. Bo (a cura di), *Narratori spagnoli. Raccolta di romanzi e racconti dalle origini ai nostri giorni*, Bompiani, Milano 1941, pp. 760-774]. Gli fa gli auguri per le nozze («l'avvenire vi sorriderà avendo trovato la vostra compagna: un'intelligenza aperta e un cuore di donna»). Domanda se ad Albertina piaccia Gabriel Mirò. Lo prega di informarlo sull'uscita di *Donna Rosita* [F. García Lorca, *Donna Rosita nubile*, a cura di A. Baldo, con un saggio di O. Macrí, Guanda, Modena 1943]. Leggerà lo studio apparso su «Letteratura» [Antonio Machado, *L'«Arte Poetica» di Juan de Mairena*, traduzione di O. Macrí, «Letteratura», VI, 23, serie I, 1942, pp. 19-26]. È molto lieto di averlo fra i suoi collaboratori. Accetterà volentieri anche i suoi suggerimenti sui «modernissimi».

4. [Cartolina postale 19]42 sett. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Torino / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Reale Accademia d'Italia»

Risponde alla sua ultima lettera. Lo prega di inviargli il prima possibile i testi per Sansoni. Possiede già i libri indicati nella sua lettera di risposta e molti degli autori moderni citati è stato lui stesso ad introdurli per la prima volta in Italia quando ha curato le voci di *Letteratura spagnola* dell'*Enciclopedia Italiana Treccani*. Saluti.

5. [Lettera 19]42 ott. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia»

Ha preferito non disturbarlo durante il periodo delle nozze, ma adesso si permette «di stringere e legare con altri nodi che non quelli dell'anima». Lo prega di inviargli il prima possibile un programma indicativo dei testi che intende tradurre [per Sansoni] e dei tempi necessari; gli lascia ampia libertà di scelta, purché rispetti «l'armonia della collezione». Gli consiglia di indirizzarsi verso la letteratura spagnola visto che a breve verranno istituite nuove cattedre e ci sono pochi insegnanti.

6. [Lettera] 1942 nov. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia»

Si scusa per il lungo silenzio. È oberato di lavoro. Non è ancora riuscito a parlare con l'editore circa i compensi di traduzione. Lo prega di inviargli *Las sonadas* e la commedia di Tirso de Molina. È convinto che un libro come *De los nombres de Cristo* di Fray Luis de León meriti di essere pubblicato in un'edizione con testo a fronte e prefazione (nella Biblioteca Sansoniana Straniera). Il giorno seguente andrà a Roma [per la commissione del concorso di] Letteratura italiana della Facoltà di Magistero dell'Università Cattolica. Ricorda il suo consiglio di mirare a una cattedra di Letteratura spagnola, suggerendo che potrebbe farlo andare un anno in Spagna.

7. [Cartolina postale 19] 42 dic. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata «Reale Accademia d'Italia»

Ha ricevuto il suo manoscritto [delle *Sonadas*] e ne è rimasto molto soddisfatto. Ha apportato lievi modifiche, badando bene di non alterare la sua prosa «facile, fluente e sicura». La settimana successiva porterà il materiale all'editore, di modo che possa anticipare metà compenso e il rimborso spese. È contento che il sonetto di Rubén Darío abbia trovato la sua «giusta traduzione».

8. [Biglietto postale 19] 42 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia»

Presto parlerà con Federigo Gentile perché invii a Macrí il contratto. Gli manda le bozze della seconda *Sonada* di Ramon Del Valle-Inclán perché le riveda e gli chiede di scrivere una prefazione di circa sette pagine per ogni sonata.

9. [Lettera] 1943 genn. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia»

Si scusa per il ritardo con cui gli risponde, ma è molto impegnato nella preparazione della conferenza dantesca che dovrà tenere in presenza del Ministro [dell'Educazione nazionale Giuseppe] Bottai. Ha ricevuto le pagine introduttive alle sonate di Valle-Inclán, che giudica «buone e chiare». Pensa già di scriverne un saggio per il «Leonardo» e gli riferirà, in tal caso, notizie del marchese di Villanova [Rafael Lasso de Vega].

10. [Lettera] 1943 genn. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «R. Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Lettere e Filosofia»

La sua conferenza dantesca è riuscita «brillantemente». Il giorno seguente consegnerà a Sansoni il testo riveduto delle *Sonadas* con l'introduzione [di Macrí]. Elogia «i pregi notevoli di traduttore fine» riscontrati nei testi di Fray Luis de León. Penserà lui ad inviare a [Luigi] Rognoni le voci Bompiani [Santa Teresa de Jesús, *Cammino alla perfezione* (*Camino de perfección*), in *Dizionario letterario Bompiani delle opere e dei personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, vol. II, *Opere: C-D*, Bompiani, Milano 1947, p. 23; *Maria Maddalena*, in *Dizionario letterario Bompiani delle opere e dei personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, vol. IV, *Opere: I-M*, Bompiani, Milano 1947, pp. 548-550; Ramón María del Valle Inclán, *Memorie del Marchese di Bradomín*, ivi, pp. 626-627 e Ramón de la Cruz Cano y Olmedilla, *Il Prado di notte* (*El Prado por la noche*), vol. V, *Opere: N-P*, Bompiani, Milano 1948, pp. 751-752]. Ringrazia per la puntualità nella consegna dei materiali. Si raccomanda per Góngora.

11. [Lettera] 1943 apr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Reale Accademia della Crusca per la Lingua d'Italia»

Scrivo dopo un «lungo periodo di accidia». Esprime il suo disappunto per la mancata autorizzazione a pubblicare la seconda sonata di Valle-Inclán. Gli assicura che non dovrà restituire i soldi già ricevuti da Sansoni e gli consiglia, per non perdere il lavoro fatto, di scrivere un articolo per il «Leonardo» o «Letteratura» o qualche altra rivista. Suggerisce di proporre *De los nombres de Cristo* di Fray Luis de León, corredato di introduzione, alla Biblioteca Sansoniana Straniera, assicurandosi di firmare prima un contratto. Lo incoraggia a continuare a occuparsi di estetica, indirizzandolo verso l'ispanistica; elogia il valore delle sue traduzioni spronandolo a coltivare il suo talento. Chiede notizie della pubblicazione del libro per Vallecchi.

12. [Cartolina postale 19]43 giugno 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Ha saputo che le voci per il *Dizionario letterario Bompiani* che gli aveva inviato e che aveva fatto spedire, dattilografate, a Milano non sono giunte a destinazione. Ha pertanto detto all'editore che ha spedito delle altre copie a San Domenico di Fiesole. Non lo ha più visto a Firenze e chiede sue notizie.

13. [Lettera 19]45 ott. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «R. Università degli Studi di Firenze»

Risponde alla sua ultima lettera, che ha letto appena rientrato da Fiorenzuola d'Arda. Si scusa per il disguido sorto attorno al manoscritto [delle *Memorie del marchese di Bradomín*] che [Casella] credeva d'aver spedito a Roma per scriverne la prefazione richiesta da Gentile e che invece era rimasto a Firen-

ze. Purtroppo non è più riuscito a parlare a Gentile del contratto. Approva la sua idea di proporre a Bompiani due «pantheon» su Lope de Vega e Caldéron [Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio. L'astuta innamorata*, traduzioni di O. Macrí e A. Baldo, Bompiani, Milano 1949]. Si dichiara a sua disposizione per ogni consiglio e ammira la sua instancabile operosità di studioso. Domanda se sia interessato alla cattedra di Letteratura spagnola della Facoltà di Magistero di Firenze.

14. [Cartolina postale] 1946 genn. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «R. Università degli Studi di Firenze»

Benché le possibilità di ottenere la cattedra di Letteratura spagnola alla Facoltà di Magistero si siano chiuse lo incoraggia a proseguire con le pubblicazioni. [Casella] sostituirà anche per quell'anno il prof. Amos Parducci, ma non ha intenzione di ripetere la cosa l'anno successivo e [l'Università] dovrà assumere un altro docente. Vorrebbe ricevere copia del suo Eugenio D'Ors [traduzione e commento della seconda parte di Eugenio D'Ors, *L'Oceanografia del tedio*, «Lettere d'oggi», V, 1-2, 1943, pp. 3-29].

15. [Cartolina postale] 1946 mar. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «R. Università degli Studi di Firenze»

Non intendeva apportare correzioni che «stravolgersero» il saggio [introduttivo alle *Memorie del marchese di Bradomín*] e si scusa. Approva la sua idea di tradurre il *Peribáñez y el comendador de Ocaña* di Lope de Vega e [E] *condenado [por desconfiado]* di Tirso de Molina. Consiglia di provare ad ottenere una cattedra al Magistero di Firenze. Chiede se può fargli inviare da Guanda la traduzione di T.S. Eliot [*Poesie*, traduzione e prefazione di L. Berti, Guanda, Modena 1942].

16. [Lettera 19] 46 nov. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c., busta

Commenta l'assegnazione della cattedra di Letteratura spagnola al docente di Filologia romanza dell'Università di Pisa, Silvio Pellegrini. Elogia la sua attività di ispanista, «veramente degna di lode», come «una bella eccezione» nel panorama italiano. È fortemente convinto che una sua prossima domanda al Magistero di Firenze non potrà essere respinta. Suggestisce di rimandare il viaggio in Spagna per favorire le pubblicazioni. Ha proposto il suo libro di saggi a Gentile, specificando inoltre che non curerà la *Storia della letteratura spagnola* (ampliamento della voce dell'*Enciclopedia Italiana Treccani*) se non potrà avvalersi della sua collaborazione. Si domanda come verrà accolta la «sintesi» della *Divi-*

na *commedia* che ha appena finito di curare per l'*Enciclopedia pratica Bompiani* [vol. II, Bompiani, Milano 1946, pp. 16-17, ad *vocem Alighieri Dante*] avendogli dato un'impostazione che esula dagli schemi tradizionali.

17. [Cartolina postale] 1947 mar. 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia e si congratula per il suo Machado [*Poesie*, saggio, testo, versione a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947] definendo la traduzione «eccellente per fedeltà al testo». È in partenza per Milano. Auguri di buona Pasqua.

18. [Cartolina illustrata] 1948 magg. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ha proposto sia a Bompiani che a Barbèra la traduzione di Gil Vicente [*Teatro*, traduzione, introduzione e note di E. Di Poppa Volture, Sansoni, Firenze 1953] ma non ha ancora avuto risposta. Sta andando al concorso reduci [della Prima Guerra Mondiale] di Roma. La prefazione a Lorca [*Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1949] gli è piaciuta, benché troppo breve.

19. [Cartolina postale] 1948 ott. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

I due «volumetti» [di Gil Vicente] verranno pubblicati da Sansoni nella collana «Il melograno» a condizione che non vi siano diritti d'autore da pagare. [Macrí] è stato invitato da Guido Manarcorda a tenere due conferenze su due poeti spagnoli contemporanei a sua scelta. Gli lascia l'indirizzo fiorentino di Manarcorda perché si mettano d'accordo. Sansoni ha accettato di pubblicare l'antologia di poesia spagnola contemporanea e aspetta di ricevere del materiale per poter discutere [le condizioni di pubblicazione]. Gli suggerisce di proporre a Sansoni di curare l'edizione critica di Fray Luis de León e di ricavare in un secondo momento un'edizione con testo a fronte per la Biblioteca Sansoniana Straniera [*Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, testo e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] a cui destinare anche Fernando de Herrera.

20. [Cartolina postale] 1948 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Non ha più avuto notizie dall'editore [Sansoni], soprattutto riguardo l'edizione di Gil Vicente di cui gli aveva parlato. Promette di scrivere un articolo sulla sua «lodevole attività di ispanista» all'uscita del suo lavoro su Fray Luis de León.

Lo invita a leggere la sua introduzione al libro di Caldéron de la Barca che uscirà a giorni [*Teatro*, scelta e traduzione di Ferdinando Carlesi, saggio introdotto di Mario Casella, Sansoni, Firenze 1948]. È in partenza per Milano. Auguri per le feste.

21. [Lettera] 1949 mar. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze». – Carta lacerata sul lato sx. del r.

Ha finito di curare le voci dantesche del *Dizionario [letterario] Bompiani delle opere [e dei personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature, Bompiani, Milano 1947-1950]* del *De vulgari eloquentia*, *Vita nuova* e *Tre donne intorno al cor*. Come già detto a Luigi Panarese, che ha molto gradito conoscere per via telefonica, ha apprezzato molto la traduzione [Gil Vicente, *Teatro*] di Enzo Di Poppa benché ci siano alcuni miglioramenti da apportare. Federico Gentile ha accettato di pubblicare il volume, con la riserva preventiva di conoscere il numero approssimativo di pagine del volume (con e senza testo a fronte), la collezione in cui preferirebbe pubblicare e l'eventuale disponibilità dell'Istituto Portoghese d'Alta Cultura [con cui Di Poppa è in contatto] all'acquisto di 200 copie a prezzo di copertina. Attende risposta sollecita, visto che incontrerà Gentile (in continuo spostamento fra Milano, Firenze e Roma) la settimana successiva. Lo prega di lasciargli gestire le trattative per il compenso e di vedere se Di Poppa acconsenta ad un'eventuale richiesta di Gentile di far scrivere la prefazione del libro [a Casella]. Ringrazia per il volume di García Lorca che recenserà.

22. [Lettera] 1949 ott. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [1] p. su 2 cc., busta

Consiglia di accettare «un'eventuale richiesta da Pisa» [per l'impiego universitario]; non è al corrente della situazione alla Facoltà di Magistero di Firenze. Quando sarà a Firenze vorrebbe vederlo.

23. [Cartolina illustrata 19] 49 dic. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [1] c. – Luogo del t.p.

Spera che riesca presto ad ottenere una cattedra.

24. [Cartolina illustrata 19] 51 genn. 20, Milano [a] Macrí Oreste, Parma / Mario Casella. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri affettuosi e saluti.

25. [Lettera] 1951 ag. 16, Novara [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Casella. – [2] cc., busta. – Sul v. della busta annotaz. autogr. di Oreste Macrí. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Il prof. Francisco Broch y Llop (insegnante di Lingua spagnola alla Facoltà di Economia e Commercio di Venezia e futuro lettore di spagnolo di Macrí) sta programmando una serie di conferenze italiane in onore della poetessa Carmen Conde. Lo invita ad aiutare lo studioso ad organizzare un incontro a Parma. Allega la lettera di Broch y Llop. Saluti.

26. [Biglietto 19] 52 magg. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [1] c., busta. – Carta listata a tutto

Ringrazia per le condoglianze. Manda un abbraccio.

27. [Cartolina illustrata 19] 52 ott. 22, Milano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti cordiali e ringraziamenti.

28. [Cartolina postale 19] 53 sett. 24, Arezzo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario Casella. – [1] c., busta

Caldeggia il rinnovo dell'incarico di lettore del prof. Francisco Broch y Llop per l'anno accademico in corso. Un abbraccio.

Piera CASOLI [O.M. 1a. 470. 1]

1. [Biglietto] 1983 luglio 2, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Piera Casoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del biglietto «23 – 5 – 1983»

Ricorda con nostalgia e simpatia «l'atmosfera magica» che [Macrí] sapeva creare alle conferenze della Casa della Cultura di Reggio parlando di García Lorca, di Machado e del flamenco. Chiede se abbia ancora intenzione di scrivere l'articolo sul volume di Giannino Degani *Provincia non provincia* [Tecnostampa, Reggio Emilia 1982]. Ha riletto l'articolo che Macrí scrisse nel 1960 su *Il sabato* di Giannino Degani [Guanda, Parma 1960] libro in corso di ristampa di cui gli manderà copia [Giannino Degani, *Il sabato. Una lunga passeggiata. Camera d'albergo*, Tecnostampa, Reggio Emilia 1984].

CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA TRA GLI SCRITTORI ITALIANI [O.M. 1a. 471. 1]

1. [Lettera] 1968 luglio 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

La richiesta di concessione del sussidio mensile alla vedova Comi è stata rifiutata, non trattandosi di una misura prevista dalla Cassa.

Giuseppe CASSIERI [O.M. 1a. 472. 1-15]

1. [Lettera 19]31 genn. 19, Roma [a] Oreste [Macrí] / Giuseppe Cassieri. – [2] pp. su 1 c.

Dal mese di gennaio affiancherà Giambattista Vicari nella redazione del «Cafè» nel tentativo di conferire alla rivista un taglio di maggiore «serietà» senza alterarne lo spirito antiaccademico e anticonformista. Lo invita a collaborare e lo definisce una delle «rare eccezioni» della critica italiana.

2. [Biglietto postale 19]53 apr. 12, Lucugnano [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Giuseppe] Cassieri. – [2] pp. su 1 c. – In calce aggiunta di saluti di Vittorio Pagano. – Carta intestata sul r. «Accademia Salentina», sul v. «L'Albero» – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo avvisa, anche a nome di Girolamo Comi, che sono iniziate le Edizioni dell'«Albero». È convinto che i volumi saranno all'altezza della rivista. In calce Vittorio Pagano manda un abbraccio.

3. [Lettera 19]53 dic. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] Cassieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Convegno Nazionale Scrittori per la diffusione del Libro Italiano Contemporaneo. Roma, 4-5 dicembre 1953»

Gli dispiace non possa partecipare al convegno nazionale Giovani Scrittori per la diffusione del libro italiano contemporaneo [Roma, 4-5 dicembre 1953]. È contento che approvi l'iniziativa.

4. [Cartolina illustrata 1955, Warszawa a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri, Carlo Cassola. – [1] c.

Un abbraccio da Cracovia, dove si trova con Carlo Cassola e Emilio Peruzzi, «amici che lo stimano e gli vogliono bene».

5. [Lettera] 1961 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [2] pp. su 1 c., busta

Spera che [l'editore] Landi, con cui non è ancora riuscito a parlare, sia seriamente interessato al suo lavoro.

6. [Lettera] 1961 ott. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Sta lavorando all'antologia. Ha già parlato con l'editore delle questioni amministrative. Quando è stato alla redazione del «Mondo» ha parlato della collana [diretta da Macrí] ad Alfredo Mezio, il quale si è offerto di curare un'antologia di «Valori plastici» (in occasione del cinquantenario della rivista). A Roma ha incontrato Girolamo Comi e lo hanno ricordato; lo ha visto molto abbattuto e gli dispiace. Lo immagina dedito come sempre ai suoi studi. Omaggi ad Albertina.

7. [Lettera 19] 61 ott. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [1] c., busta

Ridurrà ulteriormente i fascicoli della «Ronda» secondo lo schema indicato. Gli lascia l'indirizzo romano di Comi (che sta dal suocero Sansonetti). Attende risposta circa la proposta di Alfredo Mezio di cui gli ha scritto nella lettera precedente. Auguri di buon lavoro.

8. [Cartolina postale] 1961 nov. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ha suggerito il nome di Macrí all'amico Luigi Silori, curatore della trasmissione televisiva *Uomini e libri*. Silori ha proposto di realizzare l'intervista per i mesi di gennaio o febbraio (quando la trasmissione passerà in fascia serale, di maggiore ascolto) e lo ha invitato nel suo studio a Roma. Fra una decina di giorni gli manderà l'indice della Ronda.

9. [Lettera] 1961 dic. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [1] c., busta + ms., [1] c. – Allegato schema dell'Indice dell'Antologia de «La Ronda» di Giuseppe Cassieri

Ha riferito la sua risposta a Luigi Silori. Invia l'indice del libro, fatto sull'esempio di quello delle antologie di «Frontespizio» [L. Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961] e della «Voce» [Giansiro Ferrata (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961]. Pensa di realizzare l'indice delle annate sul modello di quello dell'edizione precedente [Giuseppe Cassieri (a cura di), *La Ronda. Antologia*, prefazione di Emilio Cecchi, Landi, Firenze 1955] «più pratico e graficamente più fedele». Chiede se può utilizzare le bio-bibliografie dei collaboratori contenute nel volume di Giansiro Ferrata. Fra qualche settimana gli spedisce l'introduzione, di circa venticinque cartelle.

10. [Biglietto] 1962 genn. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [1] c., busta

Ringrazia per il giudizio «benevolo», correggerà gli errori di trascrizione presenti nelle bozze. Spera di ricevere il compenso pattuito con l'editore all'uscita del volume. Augura per il nuovo anno. Vorrebbe andare a Firenze a salutarlo.

11. [Lettera] 1962 genn. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [1] c., busta. – Sulla carta e sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

È dispiaciuto per le cattive condizioni di salute di Leone Traverso. Illustra la procedura da seguire per ottenere il rimborso dalla Cassa Nazionale Scrittori. Consiglia di scrivere il prima possibile, visto che il consiglio successivo si svolgerà dieci giorni dopo.

12. [Biglietto] 1962 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. [2] pp. su 1 c., busta

È lieto di informarlo che Leone Traverso riceverà a breve 150.000 lire [dalla Cassa Nazionale Scrittori] a titolo di «contributo straordinario». Ricordando quel che gli disse una volta in treno, gli dispiace che Macrí abbia abbandonato la critica militante e questo non perché manchino buoni critici militanti in Italia, ma per il «piano del rigore, delle aperture europee sul vedere e sentire, della moderna sensibilità e del senso storico» proprio dei suoi scritti. Sta aspettando da Bompiani il suo romanzo *Il calcinaccio* [Bompiani, Milano 1962] di cui invierà copia a lui e a Carlo Bo.

13. [Biglietto] 1962 giugno 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Parla della candidatura al Premio Strega [del suo romanzo *Il Calcinaccio*]. Saluti e ringraziamenti, anche da parte di Carlo Beccari.

14. [Lettera 19]65 apr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Cassieri. – [1] c., busta

L'iscrizione di Macrí e Bigongiari alla Cassa Nazionale Scrittori è stata effettuata; riceveranno a breve la comunicazione ufficiale. È contento di averlo rivisto. Spera che il suo libro *Le trombe* [Bompiani, Milano 1965] gli piaccia. Spedirà copia del libro anche a Piero Bigongiari, Leone Traverso e a Ettore Polito.

15. [Biglietto 19]65 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Cassieri. – [2] pp. su 1 c., busta

È stato a Firenze ma Macrí era in Spagna. Ha avuto il piacere di parlare al telefono con sua moglie Albetina, che «gli ha iniettato un profondo senso di fiducia nelle cose – e non soltanto letterarie». Il suo libro ha superato la prima votazione del Premio Strega. Un abbraccio.

Riccardo CASSINELLI [O.M. 1a. 473. 1]

1. [Lettera 19]44 sett. 10 [a] Oreste Macrí, Parma / Riccardo Cassinelli. – [1] c., busta

È caduto ed ha una gamba ingessata che lo costringe a «stare in villa come Machiavelli, tra un libro e una partita». Andrà a trovarlo all'inizio di ottobre. Lo invita ad andare a trovarlo a casa sua: «ti so buon ciclista. Son 20 km e non ti faranno paura».

Carlo CASSOLA [O.M. 1a. 474. 1]

1. [Lettera] 1965 giugno 1, Grosseto [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cassola. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli segnala il romanzo di Manlio Cancogni *La linea del Tomori* [Mondadori, Milano 1965] candidato al Premio Strega di quell'anno. Un affettuoso saluto.

Sandro CASSONE [O.M. 1a. 475. 1]

1. [Lettera] 1970 sett. 6, Imola [a] Oreste Macrí, Firenze / Sandro Cassone. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

All'assemblea del Sindacato Scrittori di maggio è emersa una netta opposizione fra un'ala riformista favorevole a una linea di «caute riforme» (sostenuta da lui, Grande, Camilucci, Grisi, Cossu, Petrone, Fabbri, Barolini, Fraschetti) e un'ala estremista di «aderenti alle ideologie» (composta da Moravia, Maraini, Pasolini, Zavattini, D'Agata, Villa e altri) che vorrebbe imporre a tutti gli iscritti l'adesione obbligatoria alla Cgil e la partecipazione ai cortei «di protesta antirepressione, antionu e antinato». Ha calcolato che per sconfiggere gli avversari alle elezioni di ottobre-novembre sono necessari 250 voti in tutta Italia. Conta sull'appoggio di Colli, Cavassa, Morucchio, Bo, Chiereghin, Olivero, Volpi, Manzi, Ugolini, Fancelli, Metz, Saletta, Di Poppa Vulture, Gavi. Lo prega di interessare alla questione Sanminiatielli, Luzi, Papi, Bargellini, Devoto, Cicognani, Lisi. Sta anche scegliendo i capigruppo locali: ha pensato a Macrí per Firenze, Cavassa per Genova, Colli per Torino, Morucchio per Milano, Fasolo per il Veneto, Pomilio per Napoli, Saletta per Calabria e Sicilia. Organizzandosi per tempo potranno prendere gli altri di sorpresa, come avvenne per le passate elezioni della Cassa di Previdenza (di cui riporta i risultati elettorali più importanti). Saluti.

IL CASTORO. PROFILI CRITICI DI AUTORI CONTEMPORANEI [O.M. 1a. 476. 1]

1. [Lettera 19]64 sett. 21, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Castoro. Profili Critici di Autori Contemporanei. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Franco Mollia. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha ricevuto la sua lettera del 13 settembre. Ha comunicato alla Nuova Italia che ha accettato di curare il volume su Machado. Prevede che il libro sarà pubblicato nel secondo semestre del 1965. Riceverà a giorni il contratto con le clausole concordate. Studieranno la formula più adatta per la stampa dei testi e delle traduzioni e lo ringrazia per le indicazioni fornite in merito. È contento di averlo fra i collaboratori. Cordiali saluti.

Donato CATALANO [O.M. 1a. 477. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 3, Corigliano d'Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Donato Catalano. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. non f.to con annotaz. autogr. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Vivissime congratulazioni e auguri.

Giovanni CATALANO [O.M. 1a. 478. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni Catalano. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Felicitazioni e auguri.

Antonietta CATALDI [O.M. 1a. 479. 1-8]

1. [Lettera] 1995 ott. 27, Codigoro [a] Oreste Macrí, Maglie/ Antonietta Cataldi. – [1] c., busta

Si scusa di essere partita dalla Puglia senza salutarlo. È stata nominata Preside del Liceo scientifico di Codigoro, in provincia di Ferrara. Le nuove mansioni l'hanno costretta a sospendere il lavoro di cui gli aveva parlato in febbraio [Antonietta Cataldi, *Da poeta a poeta. Il sonetto XXXIII di Shakespeare nelle traduzioni di Montale e di Ungaretti*, Congedo, Galatina 1996] che riprende adesso. Ha letto i suoi «illuminanti» scritti su Montale e ha consultato, come suggerito, il testo delle concordanze di Shakespeare. Grazie ai suoi suggerimenti l'articolo è diventato un saggio breve. Conta di finirlo per le vacanze di Natale. Ha letto su «Rassegna di cultura e vita scolastica» la notizia del suo articolo sul «Tenero tempo» di Serricchio [Oreste Macrí, *La «pietra nuda della coscienza»*, «L'Osservatore Romano», 17 maggio 1995].

2. [Lettera] 1996 genn. 9, Codigoro [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonietta Cataldi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per l'incontro e le preziose indicazioni. Il lavoro è a un buon punto; glielo invierà quanto prima perché ne valuti la pubblicabilità e ne parli a Mario Marti (a cui lei stessa scriverà presto). Domanda se ci siano possibilità di pubblicare con l'editore Longo di Ravenna anziché con Congedo. Ha letto sulla Gazzetta Ufficiale che l'Università di Cagliari ha soppresso il corso di laurea in Lingue della Facoltà di Magistero e istituito la Facoltà di Lingue e letterature straniere, tra i cui insegnamenti vi è anche Letteratura comparate. Vorrebbe sapere se crede possa succedere la stessa cosa a Lecce. Ringrazia per tutto.

3. [Articoli]. [*Lo sprung rhythm di Montale*] / Antonietta Cataldi. – [prima del 1996]. – [2] cc., busta. – Articolo ds. di Antonietta Cataldi con annotaz. autogr. f.ta in calce, inviato a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «13-01-96»

Dattiloscritto del testo [di Antonietta Cataldi], *Lo sprung rhythm di Montale*. Annota in calce notizie sull'avanzamento del lavoro.

4. [Lettera] 1996 febr. 22, Codigoro [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonietta Cataldi. [1] c., busta

Invia le correzioni comunicate a Congedo. Sta raccogliendo le varie traduzioni del sonetto [33]. Ringrazia per averla aiutata nell'analisi metrica del sonetto. Sta studiando per il prossimo concorso [di Letterature comparate] e gli chiede un consiglio per prepararsi a tracce come quelle del concorso precedente: «Sull'evoluzione della funzione autoreferenziale del testo poetico o drammatico del '900 nelle letterature occidentali». Spera di vederlo durante le vacanze pasquali. Cordiali saluti.

5. [Biglietto 19]96 apr. 25, Codigoro [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonietta Cataldi. [2] cc., busta

È contenta di sapere che è stato dimesso dall'ospedale e che è tornato in salute. Ha ordinato il suo libro alla Bulzoni [*Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Bulzoni, Roma 1995].

6. [Lettera] 1997 febr. 20, Parabita [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonietta Cataldi. – [2] pp. su 1 c., busta

Dalla fine di settembre insegna all'Istituto tecnico commerciale di Copertino, in Puglia. Il carico di lavoro che deve svolgere è eccessivo e oltre a non gratificarla le toglie il tempo per le sue ricerche. Vorrebbe lavorare all'Università. Saluti.

7. [Lettera] 1997 ag. 14, Parabita [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Cataldi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per i consigli. Ha inviato copia di *Da poeta a poeta* ai proff. Celli e Serpieri. Non sa ancora se nei mesi futuri otterrà l'assegnazione provvisoria [per insegnare] in provincia di Lecce o se dovrà tornare a Ferrara. Saluti.

8. [Lettera] 1997 dic. 22, Parabita (Lecce) [a Oreste Macrí] / Antonietta Cataldi. – [2] pp. su 1 c. – Frammento di busta con indirizzo di Antonietta Cataldi conservato insieme alla lettera

Si scusa se non gli ha più scritto, lavora in una scuola molto grande ed è oberata di lavoro. Parteciperà al concorso per la cattedra di Letterature comparate. Ha spedito le sue pubblicazioni ai tre professori ordinari (Alessandro Maxia, Re-

mo Ceserani, Giuseppe Nava) e ai due associati (Arturo Mazzarella e Massimo Fusillo) della commissione. Auguri di buon anno.

Michele CATAUDELLA [O.M. 1a. 480. 1]

1. [Lettera] 1984 nov. 5, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Cataudella. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Critica del Testo»

Ringrazia per gli estratti *Sulla poetica di Eugenio Montale attraverso gli scritti critici* [in *La poesia di Eugenio Montale*, Atti del convegno internazionale (Milano, 12-14 settembre; Genova, 15 settembre), Librex, Milano 1983, pp. 413-434] e *Sulla teoria dell'endecasillabo (chiarimenti e correzioni al mio «Foscolo» bulzoniano)* [«L'Albero», fasc. XXXV, 68, 1982, pp. 123-142] che inserirà nella bibliografia del manualetto di metrica realizzato per i propri allievi. Studiare la metrica come «significante ritmico» è una soluzione che ogni metricista dovrebbe adottare. Crede che i suoi studi siano per certi versi comparabili alla semiologia di Avalle e ai saggi trobadorici di Erich Köhler [*Sociologia della fin'amor. Saggi trobadorici*, traduzione e introduzione di Mario Mancini, Liviana, Padova 1976]. Annota in calce il suo indirizzo.

Carlo Vittorio CATTANEO [O.M. 1a. 481. 1-4]

1. [Lettera 19]76 ag. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Vittorio Cattaneo. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per il biglietto. I suoi testi sono stati fondamentali per la sua formazione e *Canti gitani e andalusi* di García Lorca è stato il primo libro di poesia contemporanea straniera che ha letto. Ha ricevuto il numero dell'«Albero» con le sue due poesie [tratte *Da «L'amore di un sorriso»*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 147-148]. Ha pubblicato per la prima volta poesie nel 1971, in «Bimestre» e gli confida che nonostante l'attività di traduttore e di critico lo soddisfi molto (è stato vincitore del Premio Leone Traverso di Monselice) la sua vera ambizione rimane quella poetica. Accetta il suo invito a collaborare all'«Albero» con recensioni o brevi saggi su testi di letteratura portoghese. Invia un articolo su Murilo Mendes apparso sul primo numero della rivista «Nova» di Lisbona [Carlo Vittorio Cattaneo, *Murilo Mendes, poeta em italiano*, «Colóquio/Letras», VIII, 45, 1978, pp. 61-65].

2. [Lettera 19]81 dic. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Vittorio Cattaneo. – [1] c., busta

Rinnova la richiesta di ricevere *Caratteri e figure del sentimento poetico contemporaneo* [CF] e *Realtà del simbolo* [RS]. Spera di incontrarlo presto.

3. [Cartolina illustrata 19]83 febr. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Vittorio Cattaneo. – [1] c., busta

Ha saputo che non ha ricevuto il biglietto in cui lo ringraziava per *Realtà del simbolo* [RS]. Ringrazia nuovamente e si congratula.

4. [Busta 19] 84 ott. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Vittorio Cattaneo. – [1] busta. – Data del t.p.

Maria Teresa CATTANEO [O.M. 1a. 482. 1]

1. [Biglietto 19]80 mar. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariateresa Cattaneo. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto *Lavori ispanistici* [(con il contributo del C.N.R.). Serie IV, D'Anna, Messina-Firenze 1979] che ha letto «con tanta emozione e commozione»; lo ringrazia per averla citata nell'omaggio a Del Monte [Oreste Macrí, *La lezione di Del Monte*, ivi, pp. 34-39; poi in SI/II, pp. 271-275]. Ringrazia anche per i libri recapitati a Del Monte e D'Agostino.

Ugo CAUSO [O.M. 1a. 482bis. 1]

1. [Partecipazione di morte] 1942 genn. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo [Causo *et al.*]. - [1] c. - Partecipazione per la morte di Luigi Causo, in data 10 gennaio 1942. - Sul v. annotaz. ms. di Vittorio Bodini

Spera di vederlo al funerale del fratello.

Anna CAVALERA [O.M. 1a. 483. 1]

1. [Telegramma] 1958 apr. 9, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Cavalera-. – [1] c.

Sentite condoglianze per la morte di Gustavo Macrí.

Carmelo CAVALERA [O.M. 1a. 484. 1-5]

1. [Lettera] 1961 febr. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Cavalera. – [1] c., busta

Ringrazia per la cartolina. Tanti saluti a lui e sua moglie.

2. [Lettera] 1962 nov. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Cavalera. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Sul r. della lettera e sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Dubita della serietà delle persone che ospitano da due anni la figlia Anna a Firenze.

3. [Lettera 19]62 nov. 13, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Cavalera. – [1] c., busta

Ringrazia per la risposta confortante.

4. [Cartolina illustrata] 1963 genn. 2, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Cavalera. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce aggiunta ms. di saluti a Albertina f.ta «Anna»

Cordialissimi auguri. Ricordi «silvestri e marini».

5. [Biglietto] 1972 [tra nov. 24 e dic. 31 a Oreste Macrí] / [famiglia] Cavalera. – [2] cc., busta. – Busta listata a lutto. – Biglietto funebre per la morte di Carmelo Cavalera

Biglietto funebre di Carmelo Cavalera.

Alfredo CAVALIERE [O.M. 1a. 485. 1-6]

1. [Cartolina postale 19]57 nov. 16, Abano Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Cavaliere. – [2] pp. su 1 c.

Una volta rientrato dalle terme gli manderà copia del suo Lazarillo [Alfredo Cavaliere, *La vida de Lazarillo de Tormes y de sus fortuna y adversidades*, Giannini, Napoli 1955]. Gli piacerebbe ricevere copia del suo Fray Luis de León [*Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] e annota l'indirizzo a cui spedirlo.

2. [Lettera] 1957 dic. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alf[redo] Cavaliere. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Ringrazia per il bel volume e per la dedica affettuosa.

3. [Lettera] 1964 ott. 22, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Cavaliere. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Busta intestata personale. – Lettera scritta a nome del Comitato Organizzatore per le Onoranze a Italo Siciliano

Lo invita a collaborare alla miscellanea in onore del settantesimo compleanno del prof. Italo Siciliano [Oreste Macrí, *Del tradurre (su uno stilema di A. Machado)*, in *Studi in onore di Italo Siciliano*, L.S. Olschki, Firenze 1966, pp. 721-727; poi col titolo *Su uno stilema di A. Machado*, in *SI/II*, pp. 409-417]. Riassume la carriera e le onorificenze di Siciliano. Il comitato organizzatore (composto da Alfredo Cavaliere, Benvenuto Cellini, Ladislao Mittner, Angelo Monteverdi e Franco Simone) terrebbe molto alla sua partecipazione. È libero di scegliere il tema e la lunghezza che vuole.

4. [Lettera] 1964 nov. 14, Ca' Foscari [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Cavaliere. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario. Facoltà di Economia e Commercio. Venezia»; busta intestata personale

Spera che possa offrire il suo contributo per la miscellanea in onore di Siciliano. Il termine per la consegna dei lavori è marzo 1965. Saluti.

5. [Lettera] 1964 dic. 13, Ca' Foscari [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Cavaliere. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario. Facoltà di Economia e Commercio. Venezia»; busta intestata personale

Lo ringrazia, anche a nome del comitato, per il suo saggio. Riceverà le bozze e poi gli estratti. Cordialmente.

- 6.^{(a-b)/a} [Lettera 19] 68 febr. 22, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Cavaliere. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario. Venezia». – Allegato: Del Monte, Alberto. [Lettera 19] 68 febr. 21, Milano [a Oreste] Macrí

Invia una lettera di Alberto Del Monte per Macrí indirizzata a lui per errore.

- 6.^{(a-b)/b} [Lettera 19] 68 febr. 21, Milano [a Oreste] Macrí, Firenze / Alberto Del Monte. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Milano». Allegato a: Cavaliere, Alfredo. [Lettera 19] 68 febr. 22, Venezia [a] Oreste Macrí

Parla a Macrí delle votazioni dei candidati per la Facoltà di Economia e Commercio.

Cesare CAVALLERI [O.M. 1a. 486. 1-3]

1. [Biglietto tra il 1997 e il 1998 a Oreste] Macrí / Cesare Cavalleri. – [1] c. – Carta intestata «Studi Cattolici»

Chiede un parere sull'ipotesi su Montale sostenuta a p. 532 [del suo *Lettere* (1967-1997), Ares, Roma 1998].

2. [Lettera] 1997 luglio 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Cesare] Cavalleri. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Studi Cattolici»

Ringrazia per la lettera del 27 luglio – che citerà qualora dovesse tornare a scrivere sul *Diario postumo* di Montale – e per le preziose indicazioni: scriverà a Paolo De Caro per quel che riguarda Irma Brandeis. Invia copia di quanto scritto sull'argomento per «Avvenire». Saluti.

3. [Lettera] 1997 sett. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Cavalleri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Studi Cattolici»; busta intestata «Edizioni Ares»

Ha parlato con De Caro. Trova che gli scritti su Irma Brandeis e su Annalisa Ci-ma «sbaragliano ogni dubbio sull'autenticità degli apocrifi». Lo invita a mandargli qualche scritto per «Studi cattolici».

Luigi CAVALLI [O.M. 1a. 487. 1-4]

1. [Lettera] 1958 apr., Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Luigi] Cavalli. – [1] c., busta. – Busta intestata «Rizzoli Editore»

Invia il suo «piccolo» libro su *Ungaretti* [prefazione di Carlo Bo, Fabbri, Milano 1958]. Non si conoscono personalmente ma ha letto e ammira da sempre i suoi scritti.

2. [Biglietto di auguri] 1975 [a Oreste Macrí] / Luigi Cavalli. – [2] cc. – c. 1 r. illustrata. – Aggiunta di firma n.i.

Auguri.

3. [Biglietto di auguri] 1976 [a Oreste Macrí] / Luigi Cavalli *et al.* – [1] c.

Auguri.

4. [Lettera] 1983 luglio 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Luigi] Cavalli. – [1] c.

Invia come richiesto fotocopia della prima bozza della voce Jorge Guillén scritta da Macrí per l'*Enciclopedia Universale UNEDI. Dizionario enciclopedico* [vol. VII, Scode, Milano 1977, p. 111]. Cordiali saluti. Allegata fotocopia delle bozze con relative correzioni.

Paolo CAVALLI [O.M. 1a. 488. 1]

1. [Lettera 19]44 mar. 20, Scurano di Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Paolo Cavalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Giac.». – Sul v. della busta disegno a penna di mano n.i.

Lo invita ad andarlo a trovare a Scurano. Ha sentito dire che il 23 bombarderanno Parma. Commenta negativamente e in toni sarcastici un'introduzione scritta da Gianfranco Contini ad un testo di Sandro Sinigaglia. Saluti.

Paolo CAVALLINA [O.M. 1a. 489. 1-4]

1. [Lettera 19]40 nov. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Paolo Cavallina. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rivoluzione. Quindicinale di Politica Letteratura e Arte del G.U.F. di Firenze»

Ha fatto spedire «Rivoluzione». Ringrazia per le «parole di simpatia» e gli augura buon lavoro.

2. [Lettera] 1940 dic. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Paolo Cavallina. – [1] c., busta. – Ds. con altra firma n.i. – In calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Rivoluzione. Quindicinale di Politica Letteratura e Arte del G.U.F. di Firenze»

Lo invita a collaborare ad un'inchiesta sulla scuola media italiana per il prossimo numero di «Rivoluzione» [Oreste Macrí, *Seconda lettera sulla scuola*, «Rivoluzione», II, 5-6, 1941, p. 4].

3. [Cartolina postale] 1941 genn. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Paolo Cavallina. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «19 gennaio 1940». – Ds. f.to. – Carta intestata «Rivoluzione. Quindicinale di Politica Letteratura e Arte del G.U.F. di Firenze»

La sua lettera è stata pubblicata sull'ultimo numero di «Rivoluzione». Riceverà presto copia della rivista. Lo prega di salutargli Bodini. Saluti affettuosi.

4. [Cartolina postale] 1941 febr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / P[aolo] Cavallina. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Rivoluzione. Quindicinale di Politica Letteratura e Arte del G.U.F. di Firenze»

Invia le copie di «Rivoluzione» richieste. I due brani di Luciano De Rosa che gli ha inviato sono interessanti; pubblicherà uno di questi, *Palazzo*, sul numero successivo. Benché la rivista stia funzionando bene teme che presto sarà costretta a chiudere, seguendo la sorte di «Corrente» e «Campo di Marte».

Giorgio CAVALLINI [O.M. 1a. 490. 1]

1. [Lettera] 1985 apr. 24, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cavallina. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Facoltà di Magistero». – Busta lacerata con annotazz. mss.

Ringrazia per la gentile lettera di risposta al «volumetto» inviato. Nutre per lui un'ammirazione sincera; lo stima molto e si rivolge alla sua opera come a quella di un «illustre Maestro».

Guido CAVANI [O.M. 1a. 491. 1-2]

1. [Lettera 19] 56 dic. 27, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Cavani. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringrazia per la gentile accoglienza riservata al suo libro di poesie [*Silvestro. Cronaca sceneggiata in quattro tempi*, Ferraguti, Modena 1956]. Auguri di buon anno.

2. [Lettera 19] 57 giugno 30, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Cavani. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ricorda e saluta affettuosamente, ringraziandolo ancora per il «prezioso giudizio».

Marco CAVATORTA [O.M. 1a. 492. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 51 luglio 2, Pavullo [a Oreste] Macrí, Parma / Marco Cavatorta. – [1] c.

Saluti affettuosi.

Alba CECCARELLI PELLEGRINO [O.M. 1a. 493. 1-36]

1. [Cartolina illustrata] 1961 ag. 30, El Escorial [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli [Pellegrino]. – [1] c.

Cordiali saluti.

2. [Lettera] 1974 magg. 20, Fi[renze a Oreste] Macrí / Alba Ceccarelli Pellegrino. [1] c., busta

Su consiglio di Enzo Nortì Gualdani gli lascia nel suo studio un suo lavoro. Tiene molto al suo giudizio. Sta proseguendo le sue ricerche sul *Nouveau roman*.

3. [Biglietto] 1974 dic. 18, Ar[ezzo a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Sta leggendo *Les chats* di Baudelaire (con il commento di Michel Riffaterre), Lotman e Lausberg. Auguri per le feste.

4. [Lettera] 1975 apr. 30, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

La settimana precedente ha assistito a una lezione di Marcello Pagnini su Emily Dickinson nell'ambito del seminario su *La materialità del testo* organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena. Si è presentata a Pagnini come ex allieva di Macrí. Ha saputo che sta preparando uno studio sul *Cimetière marin* di Valéry [Oreste Macrí, *Linguaggio simbolico e linguaggio reale nel «Cimetière marin» di P. Valéry*, «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974, pp. 37-63] e gradirebbe ricevere un estratto. Ringrazia per i suggerimenti e incoraggiamenti dati in passato. Andrà a trovarlo a Firenze in giugno.

5. [Biglietto] 1975 dic. 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1975»

Auguri di buon Natale.

6. [Lettera] 1976 magg. 28, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Andrà a trovarlo a Firenze in giugno come al solito, alla sessione estiva di esami. Invia un suo articolo per un parere. Su consiglio del prof. Pellegrini sta studiando i romanzi di Michel Butor. Ha pubblicato un articolo sul «*Nouveau roman*» e la critica. *Rassegna bibliografica* [«Rivista di Letterature moderne e comparate», XVIII, 4, 1975, pp. 290-306] e sta per uscire il suo saggio «*Passage de Milan*» o «*Passage de mille ans*»? *Ipotesi di lettura semiologica di un testo di Michel Butor*, in *La materialità del testo. Ricerca interdisciplinare sulle pratiche significanti*, Bertani, Verona 1977, pp. 232-251]. Alla fine di aprile ha incontrato Michel Butor a Ginevra: in marzo gli aveva spedito l'articolo sulle sue *Illustrations IV* e lui l'aveva incoraggiata a pubblicarlo [*Il «testamento» di Michel Butor. Illustrations IV: un'auto-rilettura*, «Paragone. Letteratura», XXVII, 320, 1976, pp. 130-136]. Chiede a quali riviste potrebbe presentare il saggio. Su proposta di Pellegrini sta lavorando a un saggio su *Notre Faust* di Butor e a un libro su arte e artificio in Michel Butor. Ha portato da Ginevra due numeri di «*Obliques*» su Don Juan (con un'ampia biografia) per Edi Bastianelli.

7. [Lettera] 1976 ott. 7, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Siena. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue»

Ha letto i libri consigliati, fra cui la tesi di Margherita Bernardi Leoni, *Informale e terza generazione* [introduzione di Adelia Noferi, La Nuova Italia, Firenze 1975]. Lei ad ogni modo si occuperà della seconda informale, che corrisponde alla poesia di Edoardo Sanguineti e Andrea Zanzotto. Sta rileggendo il suo *Realtà del simbolo* [RS]. Ha letto il *Cratilo* di Platone; ha intenzione di ripercorrere il dibattito fra «convenzionalità e naturalità del linguaggio» nella storia della cultura dai classici greci fino al Gérard Genette di *Mimologiques* [*Voyage en Cratyle*, Seuil, Paris 1976]. Consulterà il numero del «Verri» dedicato all'informale [V, 3, 1961]. Il prof. Brillì le ha prestato dei numeri divenuti introvabili di «Rassegna dell'Istruzione artistica» e ha scoperto un interessante saggio di Rosario Assunto (professore di Estetica a Urbino) *Scrittura come figura, figura come segno* (nei fascicoli di aprile-giugno e ottobre-dicembre 1967). Vorrebbe scrivere un saggio di taglio comparatistico fra la poesia concreta butoriana e la poesia concreta brasiliana e si è messa in contatto con la prof. Layla Perrone-Morales dell'Università di São Paulo (di cui è stato Butor stesso a darle il recapito). È stata a Nizza per parlare con Butor del suo lavoro su *Votre Faust* [traduzione con testo a fronte e saggio introduttivo di Alba Pellegrino Ceccarelli, Parallelo 38, Reggio Calabria 1977] testo teatrale ancora inedito in Italia. Ha letto su suo consiglio *Antimateria. 1964-1971* di Bigongiari [Mondadori, Milano 1971] ma non crede sia possibile fare uno studio comparativo fra Butor e Bigongiari. Preferisce concentrarsi sull'ultimo Zanzotto, Edward Cummings e i poeti concreti brasiliani. Gli invierà un estratto del suo articolo pubblicato «Paragone» [*Il «testamento» di Michel Butor*, «Paragone. Letteratura», XXVII, 320, 1976, pp. 130-136].

8. [Cartolina illustrata] 1977 dic. 18, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c.

Ringrazia per la lettera di risposta al suo *Votre Faust*. È contenta che il libro gli sia piaciuto. Auguri di buone feste.

9. [Lettera] 1978 apr. 12, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ottenuto l'incarico di assistente di Lingua e letteratura francese [all'Università degli Studi di Siena]. Presto uscirà un suo lavoro su Dominique di Fromentin [*Il messaggio inconscio di un integrato*, «Il Lettore di Provincia», IX, 31-32, 1978, pp. 39-52] e il libro *Arte e artificio* di Michel Butor [Alba Pellegrino Ceccarelli, *Arte e artificio in Michel Butor. Con un'appendice sulla comparatistica*, Parallelo 38, Reggio Calabria 1978]. Sta lavorando alle poesie di Butor apparse in «Obliques» assieme alle «gravures» di Gregory Masurovsky [*Michel Butor et Gregory Masurovsky*, «Obliques», 1975].

10. [Lettera] 1979 apr. 24, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

È tanto che non gli scrive. Ha mantenuto l'incarico di lettrice di Lingua e letteratura francese alla sede di Arezzo ed è oberata di lavoro. Gli invierà l'estratto di un saggio su Renouveau di Mallarmé che uscirà sul «Lettore di Provincia». Invia *Arte e artificio in Michel Butor* perché gli dia un parere; il testo è debitore, per l'approccio comparatistico, al suo *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche* [(con una premessa sul metodo comparatistico), Longo, Ravenna 1976].

11. [Lettera] 1979 ott. 8, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [2] pp. su 1 c., busta

La professoressa di Urbino Monique Baiardi le ha portato i saluti di Macrí. Invia l'estratto dell'articolo apparso sul «Lettore di Provincia» [Alba Pellegrino Ceccarelli, *Pre-testi e fonti in Savinio*, «Il Lettore di Provincia», X, 36-37, 1979, pp. 40-64]. Sta lavorando al saggio *Il Paul Fort di Renato Serra. Una filiazione misconosciuta* [«Il Lettore di Provincia», X, 38 1979, pp. 62-65] a Laforgue e ad un omaggio a Sergio Solmi. Saluti.

12. [Lettera] 1979 dic. 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Su consiglio di Ezio Raimondi, Fausto Curi l'ha invitata a scrivere un'intervento su Serra e la cultura francese (suggerendo il tema Serra e Sainte-Beuve) per il

convegno su Renato Serra che si terrà a Cesena il 28-30 marzo [Su Renato Serra e Sainte-Beuve. La tentazione della «causerie», in Fausto Curi (a cura di), *Tra Provincia ed Europa. Renato Serra e il problema dell'intellettuale moderno*, il Mulino, Bologna 1984, pp. 321-345] dovrà consultare dei testi alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e gradirebbe incontrarlo. Forse parteciperà anche al convegno milanese su Stendhal. Auguri per le feste.

- 13.^{(a-b)/a} [Lettera] 1980 genn. 4, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta. – fotocopia [2] cc. – Ds. f.to. – Allegato: Pellegrino Ceccarelli Alba. [Prose]

È stata a Firenze ed è passata dall'Istituto Ispanico di via del Parione. Ha riletto i suoi saggi, *Esame di Serra* [in Comitato Onoranze Renato Serra in Cesena (a cura di), *Scritti in onore di Renato Serra*, Garzanti, Milano 1948, pp. 179-201] e *Letteratura e vita in Renato Serra* [in RS, pp. 271-293]. Allega fotocopia dell'articolo *Michel Butor et ses peintres*, inviato alla rivista «Degrés» di Bruxelles per la pubblicazione. Chiede un parere.

- 13.^{(a-b)/b} [Prose]. *Michel Butor et ses peintres* / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1979]. – [22] cc. – Ds. con annotazz. autogr. a matita di Oreste Macrí. – Allegato a: Pellegrino Ceccarelli Alba. [Lettera] 1980 genn. 4, Arezzo [a] Oreste Macrí

14. [Lettera] 1980 genn. 10, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ringrazia per la risposta: non è riuscita a capire bene il senso di alcune sue osservazioni e andrà a Firenze perché ne possano parlare di persona. Da Bruxelles non le hanno ancora risposto circa la pubblicazione dell'articolo, che vorrebbe trasformare in un saggio.

15. [Lettera] 1980 febr. 18, Arezzo [a Oreste Macrí] / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c. – Ds. f.to

Ringrazia per la lettera. Non è più andata a Firenze. Sembra che la rivista «Degrés» chiuderà; così avrà tempo per ampliare il saggio [*Michel Butor et ses peintres*]. Andrà [all'Istituto Francese di Napoli] Grenoble per preparare l'intervento su Serra e Sainte-Beuve. Invia l'estratto del suo articolo *La scène e la salle in tre atti unici dalla struttura circolare*: «*Huis los*», «*la Leçon*», «*Votre Faust*» [«Il Lettore di Provincia», X, 39, 1979, pp. 80-83].

16. [Cartolina illustrata 19]80 mar. 18, Cesena [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba [Ceccarelli] Pellegrino. – [1] c. – Luogo del t.p.

La relazione su Serra che ha tenuto a Cesena ha riscosso successo. Ringrazia per quanto ha sempre fatto per lei.

17. [Lettera] 1980 apr. 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba [Ceccarelli] Pellegrino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Siena. Facoltà di magistero. Istituto di Lingue»

Sta tenendo un corso monografico di Lingua e letteratura spagnola in sostituzione di Luigi Fiorentino: ha analizzato alcuni passi da *Misericordia* di Benito Pérez Galdós (facendo attenzione alle componenti di realismo, naturalismo e idealismo interne al testo) e letto alcuni brani da *Notre-Dame de Paris* di Hugo e da *Un cœur simple* di Flaubert, in prospettiva comparatista.

18. [Lettera] 1980 magg. 7, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr.

Parla del concorso per la cattedra di Lingua e letteratura spagnola a cui parteciperà.

19. [Biglietto da visita] 1980 dic. 17, Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c.

Il suo *Arte e artificio in Michel Butor* è stato recensito favorevolmente da Juan Rondant nel numero di settembre-agosto 1980 della «Revue d'Histoire Littéraire de la France». Saluti e auguri per le festività.

20. [Cartolina illustrata 19]81 ag. 4, Faltona [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba [Ceccarelli] Pellegrino. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un cordiale saluto.

21. [Cartolina illustrata 19]81 ott. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba [Ceccarelli] Pellegrino. – [1] c.

Ha visto la sua pineta [a Calamuri]; gliel'ha indicata Maria Corti. Saluti.

22. [Biglietto da visita 19]81 dic. 15, Ar[ezzo a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c., busta

Si scusa se non scrive da tanto. «L'associazione» ha chiamato un ordinario di Letteratura francese, Giovanna Angeli. Le dispiace che la propria candidatura non sia stata accolta. Cordiali saluti.

23. [Cartolina illustrata 19]82 ag. 28, [Faltona a] Oreste Macrí, Firenze / Alba [Ceccarelli] e Pino [Giuseppe] Pellegrino. – [1] c.

Cordiali saluti.

24. [Biglietto] 1982 dic. 13, Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c.

Auguri da parte sua e di suo marito.

25. [Biglietto 19]83 dic. 21, Ar[ezzo a Oreste Macrí, Firenze] / Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c.

Ha avuto da Enzo Nortì notizie sue e dell'Istituto Ispanico. Lo ricorda sempre con stima, affetto e simpatia.

26. [Lettera] 1984 giugno 15, Arezzo [a] Oreste Macrí / Alba Ceccarelli Pellegrino. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. in calce e sul lato sinistro della lettera. – Busta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Letterature Moderne e Scienze dei Linguaggi»

Esprime la propria delusione per il mancato superamento del concorso a cattedre di Lingua e letteratura francese. Elenca i professori in commissione: Dotoli, Balmas, Finoli e Caramaschi.

27. [Curriculum 19]84 giugno 19, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli Pellegrino. – 3 cc., busta + ds., [4] cc. – Ds. f.to in fotocopia. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Allegato elenco delle pubblicazioni. – Allegato: Ceccarelli Pellegrino, Alba. [Prose]. *Dominique Fromentin. Il messaggio inconscio di un integrato* / Alba Pellegrino Ceccarelli. – Allegato: Ceccarelli Pellegrino, Alba. [Prose]. *Pre-testi e*

fonti in Savinio / Alba Pellegrino Ceccarelli. – Allegato: Ceccarelli Pellegrino, Alba. [Prose]. *Il Paul Fort di Renato Serra. Una filiazione misconosciuta* / Alba Pellegrino Ceccarelli. – Allegato: Ceccarelli Pellegrino, Alba. [Prose]. *L'«Azzurro di Sergio Solmi. Variazioni sul poeta, il critico, il traduttore* / Alba Pellegrino Ceccarelli. – Allegato: Ceccarelli Pellegrino, Alba. [Prose]. *Madame de Raisal o il crollo di un codice epocale* / Alba Pellegrino Ceccarelli

28. [Cartolina illustrata 19]86 ag. 20, Talla in Casentino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli Pellegrino. – [1] c. – Giorno del t.p.

Un ricordo.

29. [Cartolina illustrata 19]87 dic. 20, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli Pellegrino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

30. [Lettera] 1989 ott. 10, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze] / Alba Ceccarelli Pellegrino. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Letterature Moderne e Scienze dei Linguaggi»

Invia il «volumetto» che ha appena pubblicato [*Il diario di viaggio di Montaigne in Italia. Mappa alberghiera e gastronomica*, Tibergraph Editrice, Città di Castello 1989]. Sostituirà Enzo Nortì per l'insegnamento di Letteratura spagnola e terrà un corso sul *Jarama* di Sánchez Ferlosio. Invia alcuni estratti. Abbracci.

31. [Lettera] 1990 febr. 8, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli Pellegrino. – 3 cc., busta. – Ds. f.to. – Carte numerate da Alba Ceccarelli Pellegrino. – Busta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Letterature Moderne e Scienze dei Linguaggi»

Ringrazia per il suo *Cimitero Marino di Paul Valéry* [. *Studio, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989] e per la gentile dedica. Lo farà ordinare dalla bibliotecaria del Dipartimento, lo introdurrà in bibliografia quando farà un seminario o corso monografico sulla poesia. Sta tenendo in sostituzione di Enzo Nortì un corso sul romanzo dalle origini ai giorni nostri (con un confronto tra *Nouveau Roman* e *nueva novela*, prestando attenzione alle tecniche narrative di focalizzazione interna). L'anno precedente ha tenuto un corso monografico di Lingua e letteratura francese sul sonetto da Marot a Mallarmé. Sta lavorando al *Polifilo* di Francesco Colonna.

32. [Lettera] 1991 mar. 12, Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Alba Ceccarelli Pellegrino. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Letterature Moderne e Scienze dei Linguaggi»

Invia copia della sua comunicazione al convegno milanese su Rimbaud. Il prof. Richter ha promesso di citarla nell'edizione italiana delle *Opere complete* di Rimbaud [a cura di Antoine Adam, introduzione, revisione e aggiornamento di Mario Richter, Einaudi-Gallimard, Torino-Paris 1992]. Maria Luisa Spaziani la citerà durante due giornate su Rimbaud alla fondazione Montale di Roma. Ivos Margoni insegna ad Arezzo; ha tenuto due corsi monografici su Stendhal e su Apollinaire. Saluti.

33. [Cartolina illustrata] 1991 mar. 24, [Arezzo a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli Pellegrino e Giuseppe [Pellegrino]. – [1] c.

Ringrazia per la lettera, i suoi apprezzamenti la lusingano. Saluti.

34. [Cartolina illustrata] 1991 giugno 27, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli Pellegrino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si trova all'Aquila alle celebrazioni di Sant'Ignazio di Loyola, San Giovanni della Croce e Fray Luis de León, ha assistito al convegno [Giuseppe De Gennaro (a cura di), *Semiotica del testo mistico*, Atti del congresso internazionale per le celebrazioni centenarie di Sant'Ignazio di Loyola (1491/1556), San Giovanni della Croce (1542/1591), fra Luigi di Leon (1527/1591), (L'Aquila, Forte Spagnolo, 24-30 giugno 1991), Edizioni del gallo cedrone, L'Aquila 1995].

35. [Cartolina illustrata] 1992 ott. 16, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Ceccarelli Pellegrino. – [1] c. – Luogo del t.p.

È dispiaciuta che Macrí non abbia partecipato all'omaggio a Mario Luzi [*Franco Falaschini. Omaggio a Mario Luzi: «Pittura per la poesia»*, Treia, Chiesa di S. Filippo, 3-12 luglio 1992, Centro Culturale «Mario Luzi», Offagna 1992]. Ha saputo da Anna Dolfi che è stato a un convegno a Lecce; avrebbe voluto rivederlo. Saluti.

36. [Lettera] 1996 ott. 13, Arezzo [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alba [Ceccarelli Pellegrino]. – [2] pp. su 1 c., busta + fotografia, [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Letterature Moderne e Scienze dei Linguaggi». – Allegata fotografia con annotaz. autogr. sul v.

Ha saputo da Enzo Norti che Macrí è tornato a Firenze. Invia un suo ultimo lavoro sul Cinquecento che sconfina nel campo dell'architettura [*Le «Bon Ar-*

chitecte» de Philibert de l'Orme. Hypotextes et anticipations, Schena-Nizet, Fasano-Paris 1996]. Sta tenendo un corso sull'evoluzione del sonetto in Francia da Marot a Rimbaud.

Emilio CECCHI [O.M. 1a. 494. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]37 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Cecchi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per lo scritto su Montale [Oreste Macrí, *Considerazioni sulla poesia di Montale*, «Convivium», VIII, 6, 1936, pp. 705-717; poi col titolo *Dell'analogia naturale (Montale)*, in ES, pp. 77-96; poi in VP/SM, pp. 429-441] che ha letto con interesse.

2. [Cartolina illustrata 19]39 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Cecchi. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Ringrazia ancora per lo studio su Montale inviato anni prima. Ha ricevuto il suo saggio su Vico [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», XI, 4, 1939, pp. 423-458] «interessantissimo» e molto istruttivo: «è molto vivificante una lettura, in spirito così nuovo, di testi così carichi di verità perenni». Si scusa se gli scrive con ritardo, è tornato da poco da un lungo viaggio. Ringrazia e gli augura buon lavoro.

Agata Italia CECCHINI [O.M. 1a. 495. 1-4]

1. [Biglietto] 1954 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Agata Italia Cecchini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno '54». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Chiede se abbia ricevuto la raccolta di sue poesie *Fragile al suo grido* [Schwarz, Milano 1953]. Gradirebbe molto ricevere un suo giudizio. Auguri di buon anno.

2. [Biglietto di auguri] 1958 [magg. 5], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agata Italia Cecchini. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1958». – Su c. 1 v. e 2 r. poesie stampate di Agata Italia Cecchini, *Lasciateci nel ritmo, E sorridono i peschi*

Auguri di buona Pasqua. Poesie *Lasciateci nel ritmo* e *E sorridono i peschi*.

3. [Lettera 19]59 mar. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agata Italia Cecchini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Invia per un parere la sua raccolta *Su battelli di giunco* [Rebellato, Cittadella 1958].

4. [Lettera 19]66 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agata Italia Cecchini. – [1] c., busta

È preoccupata per la terribile notizia dell'alluvione. Spera che Macrí stia bene e chiede sue notizie.

Maria Luisa CECCON [O.M. 1a. 496. 1]

1. [Busta 19]90 sett. 19, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Luisa Ceccon. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

Raffaele CECCONI [O.M. 1a. 497. 1]

1. [Lettera 19]89 apr. 6, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / R[affaele] Cecconi. – [1] c., busta + stampato, [4] pp. su 2 cc. – Ds. f.to. – Allegato *dépliant* pubblicitario del libro *Ora che invecchio* di Raffaele Cecconi

Invia il *dépliant* della sua ultima raccolta di poesie *Ora che invecchio* [presentazione di Federico Fellini e un'immagine di Remo Brindisi, Centro internazionale della grafica, Venezia 1989]. È stato amico di Aldo Palazzeschi. Le sue poesie sono state accolte favorevolmente da Giuseppe Prezzolini e Italo Calvino. Saluti.

Cosimo CECUTI [O.M. 1a. 498. 1]

1. [Lettera 19]98 genn. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Cosimo Cecuti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Fondazione Spadolini – Nuova Antologia», busta con intestazione cassata

Si scusa per il ritardo con cui gli invia copia dell'«Antologia». Riceverà a breve gli estratti dell'articolo [Oreste Macrí, *Bigongiari, poeta mediterraneo*, «Nuova Antologia», fasc. 2.204, 1997, pp. 154-157; poi in VP/BT, pp. 725-728]. Ringrazia per il toccante contributo in ricordo del «caro Piero» [Bigongiari] e per l'affetto con cui segue la rivista.

Camillo CADERNA [O.M. 1a. 499. 1]

1. [Lettera 19]49 ott. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Camillo Caderna. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «L'Europeo»

Ringrazia vivamente per *Canti gitani e prime poesie* di García Lorca [introduzione, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1949]. Aspetta le «prose» dell'«amico» Bodini per la rivista. Arrigo Benedetti, direttore della rivista, rientrerà a Milano il giorno seguente. Saluti.

Romolo CEDRIANO [O.M. 1a. 500. 1]

1. [Cartolina postale] 1942 nov. 13, Padova [a] Oreste Macrí, Maglie / Romolo Cedriano. – [2] pp. su 1 c. – Carta lacerata in margine. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti.

Francesco CEI [O.M. 1a. 501. 1-5]

1. [Cartolina illustrata 19]57 ag. 18, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Cei. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]61 luglio, Fiumetto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Francesco Cei. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]62 luglio 28, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Cei e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]65 [apr. 17], Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Cei. – [1] c. – Data autogr. «S. Pasqua '65»

Auguri di buona Pasqua.

5. [Cartolina illustrata] 1966 nov. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Cei, Varo Baldassini. – [1] c

Saluti.

Rita CEI [O.M. 1a. 502. 1]

1. [Biglietto di auguri tra il 1957 e il 1966 a Oreste Macrí] / Rita Cei. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon Natale.

CELEBRAZIONI SALENTINE [O.M. 1a. 503. 1]

1. [Lettera] 1953 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Celebrazioni salentine. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Luigi Martino Caroli. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo invita a partecipare agli incontri delle *Celebrazioni salentine* [1-31 ottobre 1953: *bando e regolamento dei Premi del Salento*, Amministrazione provinciale di Lecce, Tip. editrice Salentina, Lecce 1953] con una relazione di due cartelle sulla «vita culturale del Salento». Le spese di viaggio e di pernottamento saranno rimborsate. Attende risposta sollecita.

Aldo CELLI [O.M. 1a. 504. 1-11]

1. [Cartolina illustrata] 1959 Sept. 6, London [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Celli. – [1] c. – Giorno del t.p.

Saluti.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1961 e prima del 1996 a Oreste Macrí] / Aldo e Franca [Olivagnoli] Celli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1961 e prima del 1996 a Oreste Macrí] / Aldo e Franca [Olivagnoli] Celli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Biglietto di auguri dopo il 1961 e prima del 1996 a Oreste Macrí] / Aldo e Franca [Olivagnoli] Celli. – [1] c.

Auguri.

5. [Biglietto di auguri tra il] 1961 [dic. e il] 1962 [genn. a Oreste Macrí] / Aldo Celli. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1961 – Capodanno 1962»

Auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

6. [Cartolina illustrata] 1966 sett. 28, Palo Alto [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo e Franca [Olivagnoli] Celli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

7. [Biglietto di auguri] 1966 dic. 22, Montevarchi [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo, Franca [Olivagnoli], Jacopo Celli. – [1] c., busta. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1966»

Auguri di buon Natale.

8. [Cartolina illustrata] 1967 ag. 18, Washington D.C. [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo e Franca [Olivagnoli] Celli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

9. [Biglietto di auguri] 1979 [tra il dic. e il] 1980 [genn. a Oreste Macrí] / Aldo e Franca [Olivagnoli] Celli. – [2] cc. – Data autogr. «Natale 1979 – Anno nuovo 1980»

Auguri.

10. [Biglietto di auguri] 1981 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo e Franca [Olivagnoli] Celli. – [1] c., busta. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Natale 1981»

Auguri.

11. [Cartolina illustrata] 1996 sett. 3, Marina del Reyca [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo [Celli], Franca [Olivagnoli]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Affettuosi saluti.

Gian Carlo CELLI [O.M. 1a. 505. 1]

- 1 [Lettera] 1953 apr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Gian Celli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per il permesso di utilizzare la sua traduzione del *Llanto por Ignacio Sánchez Mejías* di García Lorca [in F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] per il suo spettacolo [al Teatro Cantina]. Saluti.

Benvenuto CELLINI [O.M. 1a. 505bis]

1. [Lettera] 1961, mar. 11, Venezia [a] Oreste Macrí / Benvenuto Cellini. – [1] p. su 1 c., busta. Carta intestata «Istituto Universitario di Venezia. Seminario di letteratura inglese». – F.to da Benvenuto Cellini

Conferma che i versi di Machado in questione sono una parafrasi dal sonetto 138 di Shakespeare.

Benedetta CENTOVALLI [O.M. 1a. 506. 1]

1. [Biglietto] 1997 dic. 1, [Milano a] Oreste Macrí / Benedetta Centovalli. – [1] c. – Carta intestata «RCS. Libri & Grandi Opere»

Invia il «volume bilenchiano» [Romano Bilenchi, *Opere*, a cura di Benedetta Centovalli, Massimo Depaoli e Cristina Nesi, prefazione di Mario Luzi, Rizzoli, Milano 1997] sperando gli piaccia. Chiede sue notizie. Saluti.

CENTRE D'ART ITALIEN PARIS [O.M. 1a. 507. 1]

1. [*Dépliant*] *Sculptures de Aldo Calò* / Centre d'art italien Paris. – 1951 mai 19. – [7] pp. su 4 cc., busta. – *Dépliant* informativo sulla mostra di Aldo Calò inviato a Oreste Macrí. – Data del t.p. – Sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Elenco delle opere esposte.

CENTRO CULTURALE ARTISTICO DI VALLOMBROSA [O.M. 1a. 508. 1-3]

1. [Lettera] 1961 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Culturale Artistico di Vallombrosa. – [1] c. – Ds. f.to da Raffaello Rossini e Luisa Peretti. – Carta intestata

Il Centro Culturale Artistico di Vallombrosa lo invita a far parte della giuria del Premio Vallombrosa, concorso letterario aperto alle opere di poesia edite fra il luglio 1960 e il luglio 1961. L'assegnazione del premio, della cifra di un milione di lire, avverrà il 20 agosto. I membri della giuria, ospiti dell'organizzazione dal 17 al 20 agosto, riceveranno i testi in concorso entro il mese di giugno. Faranno parte della giuria Carlo Betocchi, Carlo Bo, Giorgio Caproni, Alfonso Gatto, Mario Luzi, Eugenio Montale, Aldo Palazzeschi, Geno Pampaloni, Leone Piccioni, Vittorio Sereni, Leone Traverso, Giuseppe Ungaretti, Diego Valeri. Attende risposta sollecita per procedere alla pubblicazione del bando.

2. [Lettera] 1961 ag. 18, Vallombrosa [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Culturale Artistico di Vallombrosa. – 1 c., busta + ds., [2] cc. + ms., [1] c. – Verbale ds. del «Premio Vallombrosa» non f.to con annotaz. ms. – Carta e busta intestate. – Allegata motivazione della commissione giudicatrice del Premio di Poesia Vallombrosa. – Allegato biglietto da visita di Luisa Peretti f.to con annotaz. autogr.

Verbale del Premio Vallombrosa dell'anno 1961, vinto da Alessandro Paronchi con l'opera *Coraggio di vivere* [(1950-1960), Garzanti, Milano 1961]. Segue la bio-bibliografia del vincitore e l'elenco dei partecipanti: Margherita Guidacci, *Paglia e Polvere* [Rebellato, Padova 1961]; Corrado Pavolini, *Diario d'un anno* [Rebellato, Cittadella Veneta 1961]; Ettore Serra, *Serata d'addio* [Carpena, Sarzana 1961]; Biagio Marin, *Solitæ* [poesie scelte a cura di Pier

Paolo Pasolini, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1961]; Luigi Fallacara, *Il di più della vita* [Editrice Salentina, Lecce 1961]; Rodolfo Wilcock, *Luoghi comuni* [il Saggiatore, Milano 1961]. Allegato protocollo numero 6633 con le votazioni dei giurati.

3. [Lettera] 1963 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Culturale Artistico di Vallombrosa. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Raffaele Rossini con correzz. autogr. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Albertina Baldo. – Carta e busta intestate. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in «Madrid»

Il Centro Culturale Artistico di Vallombrosa si scusa per aver incluso, senza la sua autorizzazione, il suo nome fra i membri della giuria nel bando del Premio Vallombrosa di quell'anno.

CENTRO CULTURALE ITALIANO ZAGABRIA [O.M. 1a. 509. 1]

1. [Lettera] 1987 febr. 17, Zagabria [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Culturale Italiano Zagabria. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Fiorella Arrobbio Piras con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate

Su indicazione del prof. Mladen Machiedo il Centro Culturale Italiano di Zagabria lo invita a tenere due conferenze su Ungaretti e su Jacoppi all'Università di Zagabria il giorno 15 aprile 1987. Le spese di viaggio e di soggiorno saranno rimborsate. Attende risposta.

CENTRO DI CULTURA RENATO SERRA [O.M. 1a. 510. 1]

1. [Lettera] 1946 luglio 27, Cesena [a] Oreste Macrí, Maglie / Centro di Cultura Renato Serra, Comitato Onoranze a Serra. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Il Comitato Onoranze a Serra lo ringrazia per il contributo [O. Macrí, *Esame di Serra*, in Comitato Onoranze Renato Serra in Cesena (a cura di), *Scritti in onore di Renato Serra*, Garzanti, Milano 1948, pp. 179-201]. Riceverà a breve le bozze.

CENTRO INTERNAZIONALE DELLE ARTI E DEL COSTUME [O.M. 1a. 511. 1-2]

1. [Lettera] 1953 dic. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Internazionale delle Arti e del Costume. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate

Il Centro Internazionale delle Arti e del Costume lo invita a partecipare al convegno-laboratorio *Teatro mito e individuo* [Convegno-laboratorio (Milano, 15-16-17 gennaio 1954), Centro Internazionale delle Arti e del Costume, Venezia 1954] che si terrà dal 15 al 17 gennaio 1954 al Circolo della Stampa di Milano in Palazzo Serbelloni. Presiede Silvio D'Amico; fra i relatori Mario Apollonio, Enzo Paci, Roberto Rebora, Camillo Pellizzi e Giorgio Strehler. Attende risposta.

2. [Lettera] 1954 ott., Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Internazionale delle Arti e del Costume. – [1] c. – Ds. f.to da Emo Marconi. – Carta intestata

Il Centro Internazionale delle Arti e del Costume sta raccogliendo i profili delle maggiori personalità del panorama culturale contemporaneo per un «ufficio di documentazione viva». Allegato il modulo per l'adesione.

CENTRO INTERNAZIONALE EUGENIO MONTALE [O.M. 1a. 512. 1]

1. [Busta] 1995 genn. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Internazionale Eugenio Montale. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestate

CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEOPARDIANI DI RECANATI. Secondo Convegno Internazionale [O.M. 1a. 513. 1]

1. [Lettera] 1967 febr. 25, Recanati [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Nazionale di Studi Leopardiani in Recanati. Secondo convegno internazionale. – [1] c., busta. – Ds. f.to da U. Bosco, con annotaz. ms. in calce. – Carta e busta intestate

Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati lo invita a partecipare al convegno *Leopardi e l'Ottocento* [Atti del II convegno internazionale di studi leopardiani (Recanati, 1-4 ottobre 1967), a cura del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, L.S. Olschki, Firenze 1970] con un saggio o una comunicazione. Elenco degli interventi in programma e dei membri del comitato organizzativo. Il limite per la conferma di adesione è il 15 aprile. In calce Umberto Bosco lo invita a partecipare; sarà lieto di averlo ospite del Centro.

CENTRO NAZIONALE DI STUDI MANZONIANI [O.M. 1a. 514. 1-3]

1. [Lettera] 1973 magg. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Nazionale di Studi Manzoni. Casa del Manzoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Claudio Cesare Secchi. – Carta e busta intestate

Ringrazia per il «valido e prezioso contributo» e si congratula per il successo riscosso dal suo intervento al convegno [*Annali manzoniani. Volume VII, Atti del X congresso internazionale di studi manzoniani, Casa del Manzoni, Milano 1977*]. Lo prega di inviargli la stesura definitiva della relazione entro il 30 agosto. Saluti.

2. [Lettera] 1974 magg. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Nazionale di Studi Manzoni. Casa del Manzoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Claudio Cesare Secchi». – Carta e busta intestate

La stampa degli atti del X congresso internazionale di studi manzoniani sta subendo ritardi. Potrà ricevere, come richiesto, fotocopia del suo intervento per apporre le aggiunte necessarie. Ringrazia per quanto «è riuscito a trovare di prezioso e raro». Cordiali saluti.

3. [Lettera] 1974 ag. 3, Pinzolo (Trento) [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Nazionale di Studi Manzoni. Casa del Manzoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Claudio Cesare Secchi». – Carta e busta intestate

Ha ricevuto la sua lettera. Risponde che Macrí riceverà l'apposito foglio per la richiesta degli estratti al momento della prima revisione delle bozze.

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI [O.M. 1a. 515. 1]

1. [Biglietto di auguri 19]91 dic. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – A stampa non f.to

Auguri.

CENTRO RELAZIONI CULTURALI RAVENNA [O.M. 1a. 516. 1]

1. [Lettera 19]86 dic. 2, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Relazioni Culturali. Ravenna. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Il Centro Relazioni Culturali di Ravenna lo ringrazia per il messaggio inviato in occasione dell'omaggio a García Lorca e per aver suggerito il nome di Gaetano Chiappini, la cui collaborazione si è rivelata «eccellente».

CENTRO STUDI CARDARELLIANI [O.M. 1a. 517. 1]

1. [Lettera] 1987 ott. 8, Tarquinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Studi Cardarelliani. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Il Centro Studi cardarelliani gli ha inviato un assegno di 500.000 lire come ricompensa per l'introduzione ai tre volumi dell'*Epistolario* di Vincenzo Cardarelli [a cura di B. Blasi, con introduzione di O. Macrí, Ebe, Roma 1987] editi in occasione del centenario della nascita dell'autore.

CENTRO STUDI DANNUNZIANI [O.M. 1a. 518. 1-4]

1. [Lettera] 1979 sett. 27, Pescara [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Studi Dannunziani. – [1] c. – Ds. f.to da Edoardo Tiboni. – Carta intestata

Gli comunica, anche a nome del presidente del Centro Studi dannunziani, Ettore Paratore, che a seguito della «riunione costitutiva» del 22 settembre è stato nominato all'unanimità Socio Corrispondente del Centro. Lo invita a inviare una comunicazione per gli atti del convegno *D'Annunzio giovane e il verismo* [Atti del I convegno internazionale di studi dannunziani (Pescara, 21-23 settembre 1979), Arti grafiche Garibaldi, Pescara 1981].

2. [Lettera] 1981 febr. 23, Pescara [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Studi Dannunziani. – [1] c. – Ds. f.to da Edoardo Tiboni in fotocopia. – Carta intestata

Lo invita a partecipare al convegno *Trionfo della morte* [Atti del III convegno internazionale di studi dannunziani (Pescara, 22-24 aprile 1981), a cura di Paola Sorge, s.n., Pescara 1981]. Elenca gli interventi in programma. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico del Centro. Attende risposta sollecita.

3. [Lettera] 1982 febr. 3, Pescara [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Studi Dannunziani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Edoardo Tiboni. – Carta e busta intestate

Lo invita a partecipare al convegno *Canto novo nel centenario della pubblicazione* [Atti del IV convegno internazionale di studi dannunziani (Pescara, 7-8 maggio 1982), Fabiani, Pescara 1983]. Elenca gli interventi in programma. Attende risposta sollecita.

4. [Lettera] 1983 sett. 7, Pescara [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Studi Dannunziani. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Edoardo Tiboni. – Carta e busta intestate. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita ad assistere al convegno *D'Annunzio giornalista* [Atti del V convegno internazionale di studi dannunziani (Pescara, 14-15 ottobre 1983), a cura di Edoardo Tiboni, Luigia Abrugiati, Fabiani, Pescara 1984]. Elenca gli interventi in programma.

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE [O.M. 1a. 519. 1-4]

1. [Lettera] 1958 genn. 11, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Universitario Teatrale. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Pier Paolo Venier. – Carta e busta intestate

Ringrazia per aver accettato di tenere una conferenza su García Lorca. Comunicherà la data prescelta non appena possibile. Saluti.

2. [Lettera] 1958 magg. 17, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Universitario Teatrale. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

La conferenza avrà luogo il 22 maggio alle ore 19 nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste. Chiede se abbia delle registrazioni audio di García Lorca da trasmettere. Prenoterà una stanza d'albergo per lui e la moglie. Saluti.

3. [Lettera] 1958 magg. 23, Trieste [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Centro Universitario Teatrale. – [1] c., busta. – F.to da Pier Paolo Venier. – Carta e busta intestate

Restituisce i fogli e il disco portati alla conferenza. Ringrazia per la partecipazione. Invierà appena possibile un piccolo compenso.

4. [Lettera] 1958 giugno 3, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Centro Universitario Teatrale. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Pier Paolo Venier». – Carta e busta intestate

Invia l'assegno con il compenso per la conferenza. Saluti.

«20th CENTURY STUDIES» [O.M. 1a. 520. 1]

1. [Lettera] 1971 mar. 23, Canterbury [a] O[reste] Macrí, Firenze / Century Studies. [1] c., busta. – Ds. f.to «G. Almansi». – Carta e busta in-

testate «University of Kent at Canterbury». Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a partecipare all'inchiesta del numero unico di «20th Century Studies», *Culture and Ideology in Post War Italy* [III, 5, 1971] rispondendo alla domanda: «come giudica il contributo della cultura italiana nel dopoguerra rispetto a quello degli altri paesi europei». Cordiali saluti.

Angelo CERAGIOLI [O.M. 1a. 521. 1-7]

1. [Lettera] 1950 ag. 26, Parma [a Oreste] Macrí / A[ngelo] Ceragioli. – [2] pp. su 1 c. – Lettera scritta sul v. della ricevuta dello stipendio del mese di agosto 1950. – Carta intestata «Scuola media statale Fra Salimbene. Parma»

Invia lo stipendio del mese di agosto [per l'impiego di insegnante alla Scuola Media Statale «Fra Salimbene» di Parma]. Cordiali saluti.

2. [Cartolina postale 1] 1951 luglio 21, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Maglie / A[ngelo] Ceragioli. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Ringrazia per il ricordo. Ha ricevuto i volumi di Francesco D'Ovidio [*Versificazione romanza. Poetica e poesia medievale*, Guida, Napoli 1932] e Alberto Salvagni [*Figure grammaticali, a complemento della grammatica greca, latina e italiana*, Hoepli, Milano 1907] che aspettava da tempo. L'ispettore centrale [della Pubblica Istruzione] Antonio Della Rocca è stato a Parma e gli manda i suoi più cari saluti. Cordiali saluti a lui e ad Albertina.

3. [Lettera 1] 1952 luglio 14, Parma [a Oreste] Macrí / A[ngelo] Ceragioli. – [3] pp. su 2 cc. – Carta intestata «Scuola media statale Fra Salimbene. Parma»

Lo ringrazia, anche a nome della moglie, del «ricordo amalfitano». Il 26 arriveranno lo stipendio suo e quello di Albertina per il mese di luglio e chiede a quale indirizzo spedirli. È uscito l'elenco dei posti di Preside nelle scuole medie: lo consiglia di provare a ottenere l'incarico a Pisa. Cordiali saluti.

4. [Lettera 1] 1952 luglio 31, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / A[ngelo] Ceragioli. – [2] cc., busta. – Su c. 2 v. calcolo dello stipendio del mese di luglio 1952. – Carta e busta intestate «Scuola media statale Fra Salimbene. Parma»

Invia gli stipendi del mese di luglio. Ha saputo che si trasferirà a insegnare a Firenze.

5. [Lettera] 1952 ag. 27, Parma [a Oreste] Macrí / A[ngelo] Ceragioli. – [2] pp. su 1 c. – Lettera scritta in calce e sul v. della ricevuta dello stipendio del mese di agosto 1950. – Carta intestata «Scuola media statale Fra Salimbene. Parma»

Invia lo stipendio del mese di agosto. Il 14 settembre si terrà [alla scuola media Fra Salimbene] un'«adunanza preliminare» per gli esami del 15 settembre. Chiede se abbia rinunciato a ottenere l'incarico di preside. Cordiali saluti.

6. [Biglietto 1]952 dic. 29, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Arezzo / Angelo Ceragioli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ringraziamenti e vivissimi auguri per il nuovo anno.

7. [Cartolina postale 1]954 genn. 29, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / A[ngelo] Ceragioli. – [2] pp. su 1 c.

Chiede notizie del suo nuovo incarico fiorentino. Dà notizie sue e della scuola [media Fra Salimbene di Parma]. Saluti.

Firenze CERAGIOLI [O.M. 1a. 522. 1-8]

1. [Cartolina illustrata] 1983 dic. 28, Mailasky [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Ceragioli, Giancarlo Carrozza. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «S. Natale 1983»

Auguri di ogni bene.

2. [Biglietto da visita 19]84 ott. 9 [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Ceragioli. – [1] c., busta. – Biglietto intestato personale

Spedisce le foto promesse da tempo. Con affetto.

3. [Biglietto da visita 19]85 dic. 8 [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Fiorenza Ceragioli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto intestato personale

È passata da via del Parione e ha visto l'annuncio della giornata in suo onore, per la «consegna» di «Paradigma» [6, 1985; contenente un inserto dedicato a Macrí con contributi di Piero Bigongiari, Enza Biagini, Gaetano Chiappini, Giorgio Chiarini e Mario Luzi]. Purtroppo non potrà partecipare a causa di un impegno inderogabile alla Scuola Normale di Pisa. Parla dell'affetto e della stima nutrita nei suoi confronti fin dai tempi in cui era sua allieva.

4. [Cartolina illustrata 19]87 genn. 3, Santa Cecilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Ceragioli, Giancarlo Carrozza. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri dal Brasile, dove è andata a trovare la propria famiglia.

5. [Cartolina illustrata 19]88 ag. 18, Agua Branca [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Ceragioli, Giancarlo Carrozza, Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha percorso il Brasile da nord a sud assieme al proprio fratello e a un gruppo di amici fiorentini. Lo saluta e ricorda con affetto.

6. [Biglietto] [19]89 mar. 1, [a] Oreste Macrí / Fiorenza Ceragioli. – [1] p. su 1 c. – F.to da Fiorenza Ceragioli. – Originariamente conservato in Dino Campana, *Canti Orfici*, introduzione e commento di Fiorenza Ceragioli, Rizzoli, Milano 1989

Lo ricorda.

7. [Biglietto da visita 19]92 luglio 13 [a Oreste] Macrí / Fiorenza Ceragioli. – [2] pp. su 1 c. – Biglietto intestato personale

Parla dell'amica Carmen Segura, poetessa ancora poco conosciuta in Italia, di cui vorrebbe che Macrí leggesse alcuni testi. Lo ricorda con gratitudine e affetto.

8. [Cartolina illustrata 19]94 ott. 31, [Assisi a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Ceragioli, Elena Fedorova, Emilio [Peruzzi], Dino Caponi, Loretta [Caponi], Giancarlo [Carrozza], Mara, Ursula, Annalisa, Carlo *et al.* – [1] c.

Saluti.

Giorgio CERBONI BAIARDI [O.M. 1a. 523. 1-18]

1. [Cartolina illustrata] 1958 giugno 23, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c.

Lo ricorda con affetto.

2. [Cartolina illustrata] 1958 dic. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c.

Saluti e auguri.

3. [Lettera] 1959 genn. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c., busta

Si è trasferito a Madrid e sta cominciato ad ambientarsi. Ha portato i suoi saluti a Dámaso Alonso e Carlos Bousoño – che lo ricordano e ricambiano i saluti – segue i corsi universitari loro e di Rafael Lapesa. Sta studiando la «questione del linguaggio» nelle *Necesidades y locuras de Orlando Enamorado* di Quevedo. Vorrebbe tradurre per il Mulino la *Teoría [de la expresión poética. Hacia una explicación del fenómeno lírico a través de textos españoles]*, Editorial Gredos, Madrid 1952] di Bousoño e sta preparando una nota riassuntiva ed esplicativa per Ezio Raimondi, a cui aveva parlato del progetto a Natale. Chiede un parere al riguardo. È stato incaricato di curare una piccola antologia di Blas de Otero per una collana urbinata in cui è uscita di recente una scelta di poesie di Miguel Hernández [*Ninnenanne della cipolla*, Tip. Bellucci, Urbino 1958].

4. [Cartolina illustrata] 1959 mar. 26, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Roma»

Distinti saluti e auguri.

5. [Lettera] 1959 magg. 14, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c., busta

È rientrato in anticipo ad Urbino da Madrid per sostenere gli esami di abilitazione. Ha assistito ad una conferenza di Jorge Guillén su Gabriel Mirò presentata da Carlo Bo. Prima di partire il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid gli ha detto che l'anno successivo saranno istituiti sessanta posti di dottorato in Spagna. Vorrebbe tornare in Spagna per continuare i suoi studi su Quevedo e approfondire i lavori lasciati in sospenso. Sta progettando di

scrivere un saggio su Alonso intimista, prendendo come riferimento un suo articolo [O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226]. Non ha ancora ricevuto risposta da Raimondi per la traduzione della *Teoría de la expresión poética* di Bousoño. Ha parlato spesso di lui con Alonso e con Bousoño che lo ricordano e salutano caramente.

6. [Cartolina illustrata] 1961 mar. 31, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c.

Saluti e auguri.

7. [Lettera] 1963 genn. 29, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Sta per uscire ad Urbino il numero della collana «Differenze» dedicato alla poesia spagnola degli ultimi vent'anni [Giorgio Cerboni Baiardi, Giuseppe Paioni (a cura di), *Hablando en castellano. Poesia e critica spagnola d'oggi*, Argalia, Urbino 1963]. Chiede informazioni circa i diritti di traduzione di Guillén, per evitare che il volume esca «sub specie piratesca».

8. [Cartolina illustrata 19]63 dic. 22, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c.

Distinti saluti e auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]64 [mar 29], Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua '64»

Auguri.

10. [Cartolina illustrata] 1966 apr. 9, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Pasqua 1966». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri.

11. [Lettera 19]70 luglio 15, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] C[erboni] Baiardi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

È riuscito a rintracciare, come richiesto, Pino Paioni che gli ha detto di aver ricevuto lo scritto di Fredi Chiappelli [per il volume Pino Paioni, Ursula Vogt (a cura di), *Studi in onore di Leone Traverso*, Argalia, Urbino 1971] e di aver già scritto a quest'ultimo. Saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1971 dic. 21, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] C[erboni] Baiardi. – [1] c.

Auguri.

13. [Cartolina illustrata 19]72 dic. 24, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] C[erboni] Baiardi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1972»

Auguri.

14. [Cartolina illustrata] 1973 dic. 31, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] C[erboni] Baiardi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1973»

Auguri.

15. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 26, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1974»

Auguri.

16. [Cartolina illustrata] 1975 dic. 15, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] C[erboni] Baiardi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1975»

Auguri.

17. [Cartolina illustrata] 1983 genn. 5, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] C[erboni] Baiardi. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno 1983»

Auguri.

18. [Lettera] 1983 luglio 5, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] C[erboni] Baiardi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a partecipare al seminario di Lessicografia italiana che si terrà il 2 e il 3 settembre ad Urbino (organizzato dalla Scuola di perfezionamento in Scienza e Storia della Letteratura italiana, dall'Istituto di Filologia Moderna dell'Università di Urbino e dell'Istituto di Letteratura italiana dell'Università di Catania, nel quadro delle ricerche sulle concordanze finanziate dal C.N.R.). Interverranno Giuseppe Savoca, François Livi, Guido Arbizzoni, Sebastiano Grasso, Salvatore Claudio Sgroi, Ennio Bonea. Attende risposta.

Bruna CERESOLA [O.M. 1a. 524. 1]

1. [Lettera 1942] ag. 20, Rimini [a] Oreste Macrí, Maglie / Brun Ceresola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Ringrazia per l'interessamento dimostrato per la sua tesi di laurea. Continuerà la ricerca bibliografica cominciata a Monaco. Consiglierà alcuni libri per l'acquisto alla biblioteca germanica di Villa Sciarra a Roma. È contenta che Peppino [Giuseppe Macrí] sia a Roma.

Rossella CERNIGLIA [O.M. 1a. 525. 1]

1. [Biglietto 19]96 mar. 9, Palermo [a] Oreste Macrí / Rossella Cerniglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Originariamente conservato in Rossella Cerniglia, *Sehnsucht*, prefazione di Maria Grazia Lenisa, Bastogi, Foggia 1995

Invia la propria raccolta di versi [*Sehnsucht*, prefazione di M.G. Lenisa, Bastogi, Foggia 1995].

Giuseppina CERRATO [O.M. 1a. 526. 1-3]

1. [Cartolina illustrata tra il 1971 e il 1981 a] Oreste [e] Albertina [Baldo] Macrí / Giusy [Giuseppina] Cerrato. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un affettuoso ricordo.

2. [Cartolina illustrata] 1978 ag. 12, Porto Cervo [a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Giuseppina Cerrato, Loredana, Roberto. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ricordano con affetto.

3. [Biglietto di auguri tra il 19]81 [dic. e il 19]82 [genn. a Oreste Macrí] / Giuseppina, Guido, Loredana Cerrato. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «'81-'82»

Auguri dalla famiglia Cerrato.

Guido CERRATO [O.M. 1a. 527. 1-5]

1. [Biglietto di auguri 1971 dic. 25 a Oreste Macrí] / Guido, Giuseppina, Roberto, Loredana Cerrato. – [1] p. su 2 cc.

Auguri dalla famiglia Cerrato.

2. [Cartolina illustrata 19]72 dic. 20, Milano [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Guido, Giuseppina, Roberto, Loredana Cerrato. – [1] c. – Data autogr. «Natale '72-Capodanno '73». – Luogo del t.p.

Auguri dalla famiglia Cerrato.

3. [Cartolina illustrata 19]73 dic. 20, Milano [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / [Guido] Cerrato. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

4. [Cartolina illustrata tra il 19]79 [dic. 25 e il 19]80 [genn. 1 a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Guido, Giuseppina, Roberto, Loredana Cerrato. – [1] c. – Data autogr. «Natale '79-Capodanno '80»

Auguri.

5. [Cartolina illustrata] 1980 [apr. 6 a] Oreste ed Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Guido, Giuseppina, Roberto, Loredana Cerrato. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1980»

Auguri.

Gianluigi CERUTI [O.M. 1a. 528. 1-3]

1. [Biglietto] 1969 nov. 23, Rovigo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Gianluigi] Ceruti. – 2 pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta con intestazione personale

Lo invita a tenere una conferenza sulla poesia e narrativa spagnole del Novecento per l'Accademia dei Concordi di Rovigo, all'interno della manifestazione culturale che il presidente Giuseppe Romanato sta organizzando per l'anno accademico 1969-1970.

2. [Biglietto] 1969 dic. 9, Rovigo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Gianluigi] Ceruti. – 2 pp. su 1 c., busta. – Giorno del t.p. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta con intestazione personale

Sollecita un riscontro alla lettera inviata il mese precedente. Saluti.

3. [Biglietto 19]70 genn. 8, Rovigo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Gianluigi] Ceruti. – 2 pp. su 1 c., busta. – Giorno del t.p. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta con intestazione personale

Gli dispiace non possa aderire all'iniziativa. Rinnova l'invito per l'anno seguente. Vorrebbe andare a trovarlo a Firenze, magari in compagnia del comune amico Ausonio Colorni.

Laura CERUTI [O.M. 1a. 529. 1]

1. [Biglietto tra il 1981 dic. e il] 1982 genn. [a Oreste Macrí] / Laura Ceruti. – [1] c. – Annuncio delle nozze tra Laura Ceruti e Alejandro Pizarroso Quintero, in data «6 genn. 1982»

Partecipazione di matrimonio di Laura Ceruti e Alejandro Pizarroso Quintero. Milano 6 gennaio 1982.

Franco CERUTTI [O.M. 1a. 530. 1]

1. [Lettera] 1966 dic. 9, Palma de Mallorca [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Cerutti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Chiede copia dell'estratto del suo saggio su Pablo Antonio Cuadra, José Coronel Urtecho e Joaquín Pasos Arguello uscito su «America latina» [Oreste Macrí, *Riviste, poesia, narratori, arte, critica*, «America Latina», I, 1, 1952, pp. 35-38; poi col titolo *Due note. II*, in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, p. 292]. I tre autori sono suoi amici.

Luca CESARI [O.M. 1a. 531. 1-2]

1. [Lettera] 1997 sett. 12 [a Oreste] Macrí / Luca Cesari. – [1] c. – Ds. f.to

Invia il volume [Luciano Anceschi, *Autonomia non è indifferenza. Scritti dal 1929 al 1963*, scelti e ordinati da L. Cesari, prefazione di C. Gentili, saggio di L. Cesari, Raffaelli, Rimini 1997]. Ha cercato di mettere in luce aspetti meno ricordati dell'opera del proprio maestro. Il suo saggio sulla poetica e l'estetica anceschiana apparso in «Costume» del 1946 gli è stato molto utile [Oreste Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi col titolo *Resistenza dell'umanesimo*, in RS, pp. 441-457].

2. [Lettera] 1997 sett. 24 [a Oreste] Macrí / Luca Cesari. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Ringrazia per il bel giudizio [espresso su *Autonomia non è indifferenza*]. Invia due «edizioncine» che avrebbe dovuto mandargli la volta precedente.

Luisa CESARI [O.M. 1a. 532. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 54 luglio 9, S. Marcello [Pistoia a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Cesari. – [1] c.

Saluti e ossequi.

COMUNE DI CESENATICO [O.M. 1a. 533. 1-2]

1. [Lettera] 1983 febr. 15, Cesenatico [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Cesenatico. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giorgio Calisesi. – Carta e busta intestate «Biblioteca Comunale “Marino Moretti” Comune di Cesenatico»

Lo invita a collaborare al convegno *Officina letteraria del Novecento. Giornate di studio sulla filologia e sulla storiografia della letteratura contemporanea* che avrà luogo a Cesenatico il 19-21 maggio, promosso da Casa Moretti e dal Comune di Cesenatico con il patrocinio dalla Regione Emilia Romagna. Fanno parte del comitato scientifico Lanfranco Caretti, Umberto Carpi, Renzo Cremante, Fausto Curi, Domenico De Robertis, Guido Guglielmi, Dante Isella, Ezio Raimondi, Lino Rossi. Ad ogni giornata è stato assegnato un tema specifico: la critica del testo; il testo e l'industria culturale; gli archivi della letteratura. Gli invierà appena possibile copia del programma dettagliato. È a sua disposizione per qualsiasi chiarimento. Attende cenno di riscontro. Cordiali saluti.

2. [Lettera] 1983 magg. 9, Cesenatico [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Cesenatico. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giorgio Calisesi. – Carta e busta intestate «Biblioteca Comunale “Marino Moretti” Comune di Cesenatico»

Ringrazia per aver accettato di partecipare. Ha prenotato una camera per lui all'albergo Da Marchino. Saluti.

CHARITAS [O.M. 1a. 534. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1967 magg. 27, Domodossola [a] Oreste Macrí, Firenze / Charitas. – [1] c. – Ds. f.to da Battista Previtali

L'amministrazione di Charitas lo ringrazia per la «cospicua e generosa donazione».

N. CHATTERJI [O.M. 1a. 535. 1]

1. [Lettera] 1961 July 22, London [to] Oreste Macrí, Firenze / N. Chatterji. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Sta scrivendo un libro su *Rabindranath Tagore and the West*. Vorrebbe avere un suo «commento personale» sulla fortuna dell'autore in Italia (da poter inserire come «citazione testuale» nel capitolo sull'Italia). Le questioni principali che lo interessano riguardano il tipo di influsso avuto da Tagore in scrittori coevi a Macrí, l'influenza del viaggio in Italia di Tagore del 1925-26, le costanti che hanno motivato il successo e il graduale declino dell'autore, eventuali aneddoti e posizioni critiche. Cordialmente.

Adriana CHECCHIA [O.M. 1a. 536. 1]

1. [Cartolina illustrata tra il 1953 e il 1957] luglio 15, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Adriana Checchia. – [1] c.

Auguri di buon lavoro.

Paolo CHERCHI [O.M. 1a. 537. 1]

1. [Lettera 19]77 maggio 21 [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Paolo Cherchi. – [1] c. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta intestata «The University of Chicago. Department of Romance Languages and Literatures»

Invia il suo *Profilo di Del Monte* [in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.) Serie IV*, D'Anna, Messina-Firenze 1979, pp. 17-20]. Può modificare il testo come meglio crede. Trova «nobile e generoso» aver dedicato una miscellanea al compianto studioso.

Margherita CHIACCHIO [O.M. 1a. 538. 1]

1. [Lettera 19]54 ag. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Alessano / Margherita Chiacchio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Manda un avviso dell'esattoria comunale indirizzato a lui per il ritiro di una cartella di pagamento. Ossequi.

CHIANTI RUFFINO [O.M. 1a. 539. 1]

1. [Lettera] 1987 apr. 30, Pontassieve [a] Oreste Macrí, Firenze / Chianti Ruffino. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – In calce annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Programma del «Premio Letterario Chianti Ruffino/Antico Fattore». – Carta intestata

Invia il programma della cerimonia di premiazione del premio letterario Chianti Ruffino Antico Fattore (l'ultima riunione della giuria si svolgerà il 23 maggio alle ore 10 all'Hôtel de Ville di via Tornabuoni, la cerimonia di premiazione avrà luogo in Palazzo Vecchio ore 17:30 e alle ore 20 seguirà una cena nel chiostro del convento di Ognissanti). Attende conferma di partecipazione.

Fredi CHIAPPELLI [O.M. 1a. 540. 1]

1. [Lettera] 1970 giugno 22, Toronto [a] Oreste Macrí, Firenze / Fredi Chiappelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «University of Toronto. Department of Italian and Hispanic Studies»

Si trova a Toronto per i corsi estivi del Dipartimento di Studi italiani e ispanici dell'Università; si tratterà in città fino al 15 agosto. Mesi prima ha spedito a Pino Paioni il suo contributo per il libro in memoria di Leone Traverso [P. Paioni, U. Vogt (a cura di), *Studi in onore di Leone Traverso*, Argalia, Urbino 1971] ma non ha più avuto risposta. Chiede notizie al riguardo.

Francesca CHIAPPINI [O.M. 1a. 541. 1-11]

1. [Biglietto di auguri tra il 1972 e il 1985, a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. disegno e annotaz. autogr. – Originariamente conservato in *Homenaje a Jorge Guillén. 32 estudios crítico-literarios sobre su obra*, Insula, Madrid 1978

Auguri di buon Natale da Francesca e Lucia Chiappini.

2. [Biglietto di auguri tra il 1973 e il 1975 a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia, Gaetano, [Maria] Ade[laide Chiappini]. – [1] c.

Buone feste e buon Natale.

3. [Biglietto di auguri tra il 1974 e il 1975 dic., a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Sul v. disegno natalizio autogr.

Auguri da Francesca e Lucia.

4. [Biglietto di auguri tra il 1975 e il 1976 dic., a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Sul v. disegno natalizio autogr.

Auguri da Francesca e Lucia.

5. [Biglietto di auguri tra il 1976 e il 1977 dic., a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Sul v. disegno natalizio autogr. – A matita

Auguri da Francesca e Lucia.

6. [Biglietto di auguri] 1978 [dic., a Oreste Macrí] e Albertina [Baldo Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini], [Gaetano e Maria Adelaide Chiappini]. – [1] c. – Sul v. disegno natalizio autogr.

Auguri a lui e Albertina dalla famiglia Chiappini.

7. [Biglietto di auguri] 1979 [dic., a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini], [Gaetano e Maria Adelaide Chiappini]. – [1] c. – Sul v. disegno natalizio autogr.

Auguri.

8. [Biglietto di auguri tra il 1980 e il 1985 dic., a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini], [Gaetano e Maria Adelaide Chiappini]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. disegno natalizio autogr.

Buone feste da Francesca e Lucia.

9. [Biglietto di auguri 19]81 [dic., a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia [Chiappini], [Gaetano e Maria Adelaide Chiappini]. – [1] c. – Sul v. disegno natalizio autogr. f.to

Auguri.

10. [Biglietto di auguri 19]85 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Francesca e Lucia Chiappini. [1] c. – Data autogr. «Natale '85»

Tanti auguri a lui e Albertina.

11. [Cartolina illustrata] 1988 luglio 8, Londra [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Francesca Chiappini. – [1] c.

Saluti.

Gaetano CHIAPPINI [O.M. 1a. 542. 1-64]

1. [Lettera 19]58 nov. 7, Prato [a] Oreste Macrí / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non avergli più dato sue notizie. Teme che dovrà rinunciare al soggiorno di studi in Spagna. Sta leggendo le poesie di Machado e a breve comincerà la registrazione dei sintagmi e dei nomi paradigmatici [per il volume A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ha intenzione di leggere i volumi di Ramón [Menéndez Pidal] sul *Romancero* [Ramón Menéndez Pidal, *Obras completas*, voll. IX-X, *Romancero hispánico (Hispano-portügués, americano y sefardí). Teoría e historia*, con ilustraciones musicales por Gonzalo Menéndez-Pidal, Espasa-Calpe, Madrid 1953] per capire lo scarto fra le *romances* di Machado e la poesia tradizionale.

2. [Lettera 19]60 mar. 6, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. e correzz. autogr.

È stato chiamato dal Liceo scientifico «Cicognini» di Prato per tenere delle supplenze. Parla del suo lavoro di tesi su Rioja [Francisco de Rioja, *Versos*, studio, testo, traduzione e commento a cura di Gaetano Chiappini, D'Anna, Messina-Firenze 1975]. Vorrebbe prendere per modello un libro di Macrí [*Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959] conducendo un'analisi della lingua poetica (campi semantici, rapporti sintattici) e isolando tre grandi temi (amore, natura e moralismo). Ha intenzione di riprendere a frequentare le esercitazioni di lingua e di grammatica storica all'università. Cari saluti.

3. [Lettera 19]60 ag. 21, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. e correzz. autogr. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Ha copiato le poesie di Rioja e le relative varianti dai microfilm. Il codice 10.159 presenta molte cancellature integrate con varianti d'autore del codice 3888. Sta lavorando alla bibliografia e alla biografia dell'autore. Ha terminato la traduzione dei testi ed è a metà del lavoro di rubricazione dei sintagmi e dei procedimenti sintattici più frequenti. Sta leggendo i due volumi di Francisco de Medrano, *Vida y obra de Medrano* a cura di Dámaso Alonso [Istituto Cervantes, Madrid 1948 e 1958] di cui vorrebbe adottare il metodo di annotazione dei «fatti metrici, sin-

tattici, testuali e delle fonti». Chiede un incontro per sottoporgli alcuni sonetti particolarmente complessi.

4. [Lettera 19]63 giugno 19, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. e correzz. autogr.

Ha ottenuto l'abilitazione per l'insegnamento. Recentemente ha ospitato un sacerdote spagnolo di Morella, studioso dei rapporti commerciali fra Prato e Valencia nel Trecento. Ha finito di consultare i microfilm delle poesie di Rioja alla biblioteca di Magistero. Sta analizzando il tema amoroso attraverso lo spoglio linguistico di verbi e sintagmi e ha già concluso lo studio degli iperbatì. Vorrebbe approfondire il paragone fra Rioja e la scuola salamantina. Ha cominciato a leggere Juan Boscán, che vorrebbe inserire nella parte dedicata al confronto lessicale fra Rioja e Garcilaso de la Vega, Fernando de Herrera e Luis de Góngora. Mercoledì si recherà a Firenze.

5. [Cartolina illustrata 19]63 dic. 9, Macerata [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

6. [Lettera 19]64 febr. 18, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Ha iniziato a insegnare a Pistoia. Si è ammalato di labirintite e ha dovuto interrompere la lettura di Herrera iniziata al Magistero per avere il quadro esatto degli «acquisti» lessicali di Rioja. Ha riletto Garcilaso de la Vega e Juan Boscán. Aspetta l'uscita del suo Fray Luis de León [*Poesie*, introduzione, testo criticamente rivisto, versione metrica, note e bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964] per il confronto fra Rioja e la scuola salamantina. Andrà presto a trovarlo.

7. [Lettera 19]64 luglio 21, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Alla fine di luglio partirà per Madrid. Chiede consigli su libri da acquistare in Spagna. Il lavoro su Rioja è quasi concluso: deve aggiornare la bibliografia e compiere alcuni accertamenti sugli autografi.

8. [Lettera 19]64 dic. 30, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr.

Si è nuovamente ammalato di labirintite. Ha terminato la revisione dell'intero dattiloscritto delle poesie di Rioja. Deve rivedere l'edizione Pachedo (per il confronto Roja-Herrera) e spera che l'autorizzazione al prestito di venti giorni rilasciata da Elisa Aragone sia sempre valida. Deve anche portare a termine il confronto con la scuola poetica salamantina. A Madrid ha conosciuto Felipe Mateu y Llopis, prof. di Paleografia e numismatica a Barcellona, il quale ha promesso di inviargli il libro di la Barrera [Francisco de Rioja, *Poesías*, corregidas con presencia de sus originales, añadidas e ilustradas con la biografía y la bibliografía del poeta por D. Cayetano Alberto de la Barrera y Leirado, Rivadeneyra, Madrid 1867], mentre non è riuscito ancora a procurarsi *Spanish Golden Age. Poetry and Drama* di Allison Peers [Institute of Hispanic Studies, Liverpool 1946]. Auguri di buon anno.

9. [Lettera 19]65 luglio 26, Morella [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

Si trova a Morella, suggestivo paese medievale ricco di cultura e di echi letterari (dal Cid a Don Quijote). È ospite di un amico, membro della Real Academia de la Historia de Madrid e direttore del Centro de Estudios del Maestrazgo, il quale gli ha fatto conoscere molti professori delle Università di Valencia e Barcellona. È stato tre giorni a Barcellona per consultare l'edizione La Barrera. Il lavoro di insegnante comincia a dargli molte soddisfazioni e lo ringrazia per avergli trasmesso la passione per l'insegnamento.

10. [Cartolina illustrata 19]65 ag. 19, Palma de Mallorca [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c.

Saluti affettuosi.

11. [Cartolina illustrata 19]66 ag. 5, Morella [Castellón a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti dall'«osservatorio ispanico nella terra del Cid».

12. [Lettera 19]67 genn. 18, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

Ha raggiunto l'idoneità per il concorso e ha ottenuto il trasferimento a Firenze. Lui e la sua fidanzata Maria Adelaide hanno deciso di sposarsi, la cerimonia di nozze avverrà l'11 febbraio. Vorrebbe presentargli la futura sposa.

13. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 10, San Vito di Cadore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano, Maria Adelaide Chiappini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Distinti saluti da Gaetano e Maria Adelaide Chiappini.

14. [Busta 19]69 luglio 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] busta. – Data del t.p.

15. [Cartolina illustrata 19]69 luglio 19, Abbadia San Salvatore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi»

Cordiali saluti.

- 16 [Lettera 19]69 dic. 7, Firenze [a Oreste Macrí] / Gaetano Chiappini. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Roberto Paoli, incontrato di recente, lo ha sollecitato a portare a termine rapidamente il libro su Rioja. Deve compiere una revisione generale del volume. Non sa se unificare le diverse grafie che i manoscritti [con le poesie di Rioja] presentano con la lezione dell'autografo. Saluti.

17. [Lettera 19]69 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. in calce

Auguri di buon Natale.

18. [Lettera 19]70 luglio 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Ha finito la trascrizione (con la grafia unificata) e la traduzione delle poesie di Rioja. Sta trascrivendo la parte iniziale della sua tesi di laurea sulla biografia e la fortuna di Rioja. Ha già analizzato i temi e i «motivi tecnici» (rapporto fra realtà e simbolo, approfondimento delle caratteristiche metriche delle silve) per metà delle poesie. Deve scrivere il capitolo sulla grafia dei manoscritti e sui rapporti fra Rioja e Herrera. Il lavoro con il C.N.R. non potrà essere pronto prima di settembre. È contento di poter lavorare all'Istituto Spanico.

19. [Cartolina illustrata 19]70 ag. 22, Fontanellato [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano e Maria Adelaide Chiappini, Francesca [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti da Gaetano, Maria Adelaide e Francesca Chiappini.

20. [Lettera 19]71 sett. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr. – Carta intestata «Istituto Ispanico»; busta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Gli ha spedito, tramite Ettore Chelazzi, la posta arrivata per lui in via del Parione, inclusa una raccomandata di Claudio Rendina dalla Newton-Compton. Parla del concorso a cattedre di Roma a cui sta partecipando.

21. [Cartolina illustrata 19]72 apr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[aetano] Chiappini. – [1] c.

Si trova a Roma per un corso di aggiornamento.

22. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 22, Salsomaggiore Terme [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

23. [Cartolina illustrata 19]73 dic. 29, Baragazza Bo[logna] a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini, Maria Adelaide Chiappini, Francesca, Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

24. [Cartolina illustrata 19]74 luglio 29, Baragazza Bo[logna] a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Spera di rivederlo presto.

25. [Lettera 19]74 sett. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

Finiti gli esami di Stato a Pistoia è andato in vacanza con la famiglia a Roncobilaccio dove ha potuto dedicarsi alla lettura di Valle-Inclán e dell'*Amor de Don Perlimplín con Belisa en su jardín* di García Lorca. Non vede l'ora di riprendere il lavoro all'Istituto Ispanico. Lo prega di salutargli Ercole Ugo D'Andrea.

26. [Cartolina illustrata 19]75 magg. 22, Barcelona [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

27. [Lettera 19]75 sett. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

Lo ragguaglia circa la preparazione dell'*opera omnia* di Antonio Machado [*Poesia y prosa*, edición critica de Oreste Macrí, con la colaboración de Gaetano Chiappini, Espasa-Calpe, Fundacion Antonio Machado, Madrid 1989]. Ha scritto, come richiesto, agli studiosi Robert Marrast e Pérez-Rioja. Elisa Terni Aragone ha scoperto sei nuovi testi di Machado del periodo della guerra [civile spagnola] e il testo *The Fascism Destroy*. Ha corretto l'introduzione, proseguirà con le «parti nuove» e il commento ai testi. Ha integrato e verificato le note ai *Complementarios*. Ha scoperto che il nome di Melquíades Álvarez compare nell'elenco degli scrittori assassinati durante la guerra civile (come José Calvo Sotelo e Ramiro de Maetzu) citati da Francisco Franco in un'intervista posteriore alla guerra. Sta anche lavorando alla datazione dei testi. Scriverà allo storico José Termes a Barcellona per chiedere fotocopia dei testi machadiani usciti in «Vanguardia» (*Desde el mirador de la guerra*) e ne approfitterà per avere informazioni su alcuni «personaggi storici» nominati da Machado. Sospetta che il *Cuaderno de literatura* sia stato scritto a partire dall'edizione francese [del volume inglese *A History of Spanish Literature* di James Fitzmaurice-Kelly] visto che l'edizione spagnola presenta molte parti censurate. Lo prega di salutargli Ercole Ugo D'Andrea.

28. [Lettera 19]75 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

Ha chiesto a Pérez-Rioja fotocopia del *Prologo* di Machado alla *Guía de oro* di Soria di cui parla Pedro Chico y Rello [in *Antonio Machado en su época feliz de Soria*, «Celtiberia», XII, 24, 1962, pp. 223-250]. Ha letto sul giornale «El Pueblo» che è uscito il libro di Joaquín Gómez Burón, *Exilio y muerte de Antonio Machado* [Sedmay, Madrid 1975]. Per quel che riguarda la realizzazione tecnica dell'edizione, deve correggere le ultime quaranta pagine del commento ai testi e ha fotocopiato il capitolo delle *Prose* fino all'anno 1930. Chiede dove debba collocare Juan de Mairena. Ha scoperto che Gumersindo de Azcárate era un politico,

docente dell'Institución [libre de Enseñanza] e che Álvarez Melquíades era un repubblicano riformista seguace di Manuel Azaña y Díaz. Ha rinvenuto, ai versi 19-20 della poesia CLXXII di Machado, una citazione da *Les chimères* di Nerval (precisamente dai versi 1-4 della poesia *Artémis*).

29. [Busta 19]75 sett. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / G[aelano] Chiappini. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

30. [Lettera 19]75 sett. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

Ha apportato, come indicato, le aggiunte all'*Introduzione* e al commento [ai testi dell'opera completa di Machado]. Ha fotocopiato quasi tutti i testi eccetto il *Cuaderno*, *Caricatura* e i *Complementarios*. Deve rivedere la numerazione delle pagine e aggiornare la bibliografia. Chiede indicazioni su come disporre all'interno dell'opera i testi in prosa dei *Complementarios*, le recensioni alla terza edizione [Lerici] e i testi richiesti a Soria. Sta aspettando da Soria le fotocopie di alcuni numeri di «Insula» del 1964 in cui Pepe [José] Tudela pubblicò degli articoli anonimi su Unamuno, Azorín, Baroja e Valle-Inclán attribuendoli a Machado. Sta assegnando la nuova numerazione alle *Poesías sueltas*. Invia la lettera di Méndez perché gli risponda personalmente. Chiede in prestito i *Complementarios* di Machado.

31. [Lettera 19]75 sett. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

Ha ricevuto i *Complementarios*. Non è riuscito a trovare il libro *Dissociation des idées* di Remy de Gourmont contenente il brano sul linguaggio automatico e la scrittura inconscia. Ha trovato l'*Alcalde de Zalamea* [di Calderón de la Barca] in cui si trovano i versi «riecheggiati» nel *Fragmento de pesadilla* [di Machado]. Ha scoperto che il testo *Vida y arte* non è una lettera di Machado a Unamuno, bensì il contrario. Gli ricorda che Aurora de Albornoz in un articolo di rettifiche all'edizione [Lerici] di Macrí suggeriva di togliere la voce 852.2 della bibliografia (J.M. Palacio, *Unamuno intimo*) perché riguardante il solo Unamuno. Ha scoperto che il libro di García Blanco [*En torno a Unamuno*, Madrid, Taurus 1965] contiene, citate nell'articolo di Unamuno *Alma jóvenes* del maggio 1904, parti di una lettera perduta di Machado. Risponde che è d'accordo a collocare i *Complementarios* all'inizio delle prose e Juan de Mareina dopo le *Prose sueltas de preguerra*. Propone di ricorrere a Luisa Capecci e alla Pratesi [in soggiorno di studi in Spagna] per inviare materiale a Méndez a Madrid.

32. [Lettera 19]76 sett. 13, [Firenze a Oreste Macrí, Otranto] / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Parla del nuovo lettore di spagnolo. Ha aggiunto, come indicato, le 402 nuove voci (per un totale di 45 cartelle) alla bibliografia di Machado. Ha trovato un nuovo articolo: Sabino Sola, *Antonio Machado. Un autógrafo reaparecido y variantes del texto impreso* («Letras de deusto», 1, 1971, pp.91-105). Sta aspettando la risposta di doña Ernestina per spedire le bozze delle lettere di Machado a Ortega y Gasset e a José Juan Domenchina. Lo prega di salutargli Ercole Ugo D'Andrea, Laura Dolfi e Albertina.

33. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 26, Wien [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano, Maria Adelaide, Lucia, Francesca [Chiappini]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

- 34.^{(a-b)/a} [Lettera 19]77 sett. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr. in calce. – Sul v. della busta annotaz. ms. f.ta «Gigi». – Busta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze». – Allegato: Bellini, Giuseppe. [Lettera] 1977 sett. 6, Milano [a] Oreste Macrí

È stato a Milano e ha parlato con [Diego] Paolini del dattiloscritto [di Gérard de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di Oreste Macrí, Guanda, Milano 1979]. [Paolini] è favorevole alla pubblicazione, ha accettato di fornire le bozze in duplice copia, suggerisce di collocare le note del saggio introduttivo in fondo allo stesso e non è d'accordo a escludere dall'edizione, in caso di mancanza di spazio, i *Racconti di Valois* come invece proponeva Macrí. Gli manderà il Santillana appena possibile. Gli manda la lettera di Giuseppe Bellini perché possa rispondergli.

- 34.^{(a-b)/b} [Lettera] 1977 sett. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Bellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Edizioni Accademia». – Allegato a: Chiappini, Gaetano. [Lettera 19]77 sett. 12, Firenze [a] Oreste Macrí

Ha ricevuto la raccomandata del giorno precedente. Ha parlato con Melloni del progetto editoriale [di Macrí su Machado]: indica il numero massimo di pagine che ogni sezione (biografia, introduzione, testo originale e traduzione, note, bibliografia, indice generale) deve rispettare. Ha ricevuto il libro di Roberto Paoli. Trascrive i nomi del comitato 08 del C.N.R.: Francesco Della Corte, Antonio Boscolo, Ferruccio Marotti, Giovanni Rizza, Antonio Saladino, Elio D'Auria,

Nino Dazzi, Marcello Durante, Giorgio Fedalto, Emilio Gabba, Gherardo Gnoli, Corrado Maltese, Vittorio Mathieu, Giovanni Nencioni, Enrica Pozzi Paolini, Paolo Rossi Monti, Giorgio Rumi, Domenico Ruocco, Sergio Zoppi. Gli invierà presto la sua *Storia delle relazioni letterarie tra l'Italia e l'America di lingua spagnola* [Cisalpino-Goliardica, Milano 1977].

35. [Lettera 19]77 sett. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Ringrazia per la cartolina. Sta provvedendo, assieme a Roberto Paoli, all'acquisto dei libri per la biblioteca dell'Istituto Ispanico. Per quanto riguarda l'edizione spagnola di Machado ha spedito a Gutiérrez la bibliografia e le note alle prose e sta aspettando di ricevere le seconde bozze delle prose e le terze bozze delle poesie; sta fotocopiando gli indici della cronologia, dei primi versi e dei titoli delle prose, poi proseguirà con l'indice dei nomi. Chiede se abbia già scritto a Garzanti per le voci di Santillana e di Quevedo.

36. [Cartolina illustrata 19]78 ag. 30, Morella [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide, Francesca, Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari «saluti morellanos» da lui, Maria Adelaide, Francesca e Lucia Chiappini.

37. [Lettera 19]78 sett. 13, [Firenze a Oreste Macrí] / Gaetano [Chiappini]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr. – Carta intestata «Università Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Sono arrivate all'Istituto Ispanico le fatture per la fotocopiatrice, il libro di [Gioacchino] Paparelli, *Storia della lirica foscoliana* [Società editrice napoletana, Napoli 1976], una lettera che gli invia e l'avviso per la votazione del comitato di Letteratura spagnola dell'Università di Udine che avrà luogo a Firenze il 25 settembre. Le bozze di *Lavori ispanistici* [(con il contributo del C.N.R.). Serie IV, D'Anna, Messina-Firenze 1979] sono pronte. L'estate è andato in vacanza con la famiglia a Valencia e a Barcellona ed è stato alla Biblioteca Central de Cataluña e all'Emeroteca Municipal a consultare i numeri di «Vanguardia» del 1938-39. Ha scoperto che la «corrispondenza» di Machado inizia il 27 marzo 1938 e finisce il 6 gennaio 1939 e comprende quasi esclusivamente testi del gruppo *Desde el mirador de la guerra* (ma non di *Juan de Mareina*). Ha trovato due articoli non ancora reperiti in bibliografia: uno scritto del 19 luglio 1938 sull'inizio della guerra civile e uno del 6 gennaio 1939. Lo prega di dire a Pietro Gatti che non potrà andare a trovarlo a causa dell'inizio delle scuole. Manda i suoi saluti a Ercole Ugo D'Andrea e a Donato Valli (a cui richiederà l'ultimo numero dell'«Albero»).

38. [Lettera 19]79 sett. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

È stato in vacanza con la famiglia in Umbria. Ha compilato il modulo per la richiesta dei fondi ordinari dell'Istituto Ispanico per l'anno 1979-80. È arrivata una lettera di Giuseppe Bellini in cui lo informa che la bibliografia dell'intervento di Macrí è troppo ampia rispetto a quella degli altri saggi e che le elezioni per la commissione è stata spostata al 22 ottobre. Ha portato avanti il suo lavoro su Arguijo. Chiede se abbia avuto notizie da Donato Valli degli estratti del Juan Ramón Jiménez. Ha visto Luigi Panarese che sta bene. Manda i suoi saluti a Pietro Gatti e Ercole Ugo D'Andrea.

39. [Lettera 19]80 magg. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

È commosso per aver superato il concorso di Letteratura spagnola. Ringrazia per tutti gli insegnamenti e il grande esempio trasmessigli nel corso degli anni. Vorrebbe dedicare il suo primo corso a Fernando de Herrera e alla questione herreriana (con un'analisi dell'edizione Pacheco del 1619).

40. [Cartolina illustrata 19]80 luglio 2, L'Aquila [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide, Francesca, Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti da Gaetano, Maria Adelaide, Francesca e Lucia Chiappini.

41. [Cartolina illustrata 19]80 luglio 15, Scanno Aq(uila) [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide, Francesca, Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

42. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 14, Sulmona [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini, [Maria] Adelaide, Francesca, Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

43. [Cartolina illustrata 19]81 ag. 4, Tizzano Val Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide, Francesca, Lucia [Chiappini]. – [1]c. – Luogo del t.p.

Saluti.

44. [Lettera 19]82 luglio 14, Tizzano (Val Parma) [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr. in calce

Sta leggendo *Psicologia e religione* di Carl Gustav Jung [Edizioni di Comunità, Milano 1979] che troverebbe interessante utilizzare per uno studio del Castillo di Santa Teresa [Gaetano Chiappini, *Figure e simboli nel linguaggio mistico di Teresa de Ávila. Le «Moradas del castillo interior»*, Quadrivium, Genova 1987]. Sta studiando il carteggio Papini-Prezzolini. Sta correggendo le bozze del catalogo della *Biblioteca Maldotti di Guastalla* [Maria Paola Miazzi Chiari, Giuseppe Paglia (a cura di), *Fondi iberici a stampa nelle biblioteche del Ducato*, vol. I, *Biblioteca Maldotti di Guastalla*, introduzione di Gaetano Chiappini, Università degli studi-Facoltà di magistero-Istituto di lingue e letterature romanze-Sezione di spagnolo, Tipolitografia benedettina editrice, Parma 1982]. Leggerà le poesie di Drummond de Andrade e ne scriverà qualche cartella per Pietro Gatti. Saluti.

45. [Lettera 19]82 ag. 2, Tizzano Val Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano [Chiappini]. – [2] pp. su 1 c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. + stampati, [2] cc. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr. – Allegato articolo di Vittorio Enzo Alfieri, dal titolo *Pietro Borraro apostolo di cultura*, pubblicato in «Gazzetta di Parma», 27 luglio 1982. – Allegate vignette umoristiche di Forattini

Ha acquistato gli *Esemplari del sentimento poetico e contemporaneo* [ES] da un antiquario di Bologna; è la seconda copia che ha, la tiene di scorta in caso Macrí voglia regalarla a qualcuno. Allega un articolo sul suo amico Pietro Borraro, deceduto a soli 55 anni (V.E. Alfieri, *Pietro Borraro apostolo di cultura*, «Gazzetta di Parma», 27 luglio 1982) e due vignette di Giorgio Forattini. Parla delle sue ricerche su Santa Teresa e di quelle su Giovanni Papini. Scriverà una recensione alle poesie di Pietro Gatti.

46. [Cartolina illustrata 19]82 ag. 26, Mantova [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano, Francesca, Maria Adelaide, Lucia. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

47. [Lettera 19]83 luglio 18, Tizzano Val Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr. in calce. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sta rileggendo la monografia di Macrí [*Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972] in vista della preparazione della sua antologia [*Fernando de Herrera y la escuela sevillana*, estudio preliminar, edición y notas de Gaetano Chiappini, Taurus, Madrid 1985]. Si è portato in vacanza il materiale per il lavoro su Papini, la recensione del libro di Valli, del libro della Guidacci e del libro di traduzioni di Tentori. Saluti dalla famiglia a lui e moglie.

48. [Lettera 19]83 ott. 1 [a Oreste Macrí, Firenze] / Gaetano [Chiappini]. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr. in calce

È arrivata all'Istituto Ispanico copia di una rivista di Matera. Non c'è altra posta significativa per lui. Lo prega di salutare da parte sua Donato Valli e di ringraziarlo per la lettera affettuosa. Ha finito di scrivere il libro su Santa Teresa che apparirà in tre puntate sulla rivista «Renovatio».

49. [Cartolina illustrata 19]84 luglio 7, Aquileia [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide, Francesca, Lucia [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Affettuosi saluti friulani.

50. [Biglietto 19]85 ag. 4, Tizzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c., busta

Chiede notizie delle condizioni di salute di Albertina. Sta preparando un corso su Gil Vicente per l'anno accademico successivo. È arrivata all'Istituto Ispanico una lettera per lui da Luigi Panarese.

51. [Cartolina illustrata 19]86 ag. 4, Tizzano Val Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano [Chiappini]. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sta leggendo Fray Luis de León. Saluti.

52. [Cartolina illustrata 19]87 apr. 6, [Salerno a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Gaetano [Chiappini], Giorgio [Chiarini], Laura [Dolfi], Alessandro Vitale Brovarone, Luciano Formisani. – [1] c.

Ricordi «gatto-gongorini».

53. [Cartolina illustrata 19]89 ag. 30, [Baeza a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano [Chiappini], Aurora de Albornoz, Bernard Sesé, Juan Paredes Núñez *et al.* – [1] c.

Saluti.

54. [Cartolina illustrata 19]89 nov. 24, Würzburg [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano, Lucia [Chiappini], Jean Caravaggio, Jacques Issorel, Giovanni Caravaggi, Bernard Sesé, R[icardo] Senabre, Margherita Morreale, Hans-Jörg Neuschäfer, Bernard Dabord, Dolores Gómez Molleda, Angel San Miguel, Juan Paredes Núñez. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo a bassa temperatura [dal convegno *Estudios sobre Antonio Machado*, publicados por Theodor Berchem, Hugo Laitenberger, Aschendorf, Münster 1992].

55. [Tarjeta ilustrada 19]90 nov. 28, Sevilla [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano [Chiappini], Varo Baldassini. – [1] c. – Luogo del t.p.

«Sevilla sin... y mis recuerdos son patios».

56. [Cartolina illustrata 19]92 ott. 31, Würzburg [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano, Francesca [Chiappini], Juan Paredes Núñez, Hugo Laitenberger, Manuel Ariza, Aurelia, Bernard Dabord, Manuel Fernández [Álvarez], Tullia, Giuseppe Nava, Margherita [Morreale], [Winfried] Kreutzer, [Ludwig] Scheidl, M Angeles de Laitenter [Angeles Laitenberger], Francesca, Marcello. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti [dal convegno internazionale di studi *Lengua y literatura en la época de los descubrimientos*, Theodor Berchem, Hugo Laitenberger coordinadores, Actas del coloquio internacional (Würzburg, 1992), Junta de Castilla y Leon, Valladolid 1994].

57. [Cartolina illustrata 19]92 dic. 1, Paris [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide [Chiappini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

58. [Telegramma] 1993 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiappini. – [1] c.

Cari e sinceri auguri per gli ottantanni dal Dipartimento di Letterature neolatine dell'Università degli Studi di Firenze.

59. [Biglietto da visita] 1993 febr. 17 [a Oreste e Albertina Baldo Macrí] / Gaetano e Maria Adelaide Chiappini. – [1] c. – Non f.to

Auguri.

60. [Cartolina illustrata 19]93 magg. 12, [Granada a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gaetano [Chiappini], Varo [Baldassini], Bernadette. – [1] c. – In calce aggiunte di saluti f.te da Giovanni Caravaggi, Juan Paredes e altra firma n.i.

Saluti [dal *Seminario sobre el estado actual de los estudios cervantinos* (Granada, 11-13 maggio 1994)].

61. [Cartolina illustrata 19]94 sett. 12, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide [Chiappini], R[icardo] Senabre, Claudio G[uillen] *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

«Riuniti nel segno cervantino la ricordiamo».

62. [Busta 19]96 nov. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[aetano] Chiappini. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine»

63. [Cartolina illustrata 19] 97 luglio 18, Würzburg [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide [Chiappini], Hugo e Angeles Laitenberger. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

64. [Cartolina illustrata 19] 97 ott. 24, Londra [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano, [Maria] Adelaide [Chiappini], Eielson, Martha [Canfield] *et al.* – [1] c.

Saluti.

Lucia CHIAPPINI [O.M. 1a. 543. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1990 luglio 8, Paris [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Lucia Chiappini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

Oswaldo CHIARENO [O.M. 1a. 544. 1-2]

1. [Lettera] 1978 nov. 16, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Oswaldo Chiareno. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Genova. Facoltà di Economia e Commercio»

Ringrazia per l'amicizia dimostrata. Scriverà, come consigliato, a Carlo Cordié, che conosce da molti anni. Invia copia del vol. XI del «Bollettino [dell'Istituto di Lingue Estere]» pregandolo di confermare l'arrivo. Saluti.

2. [Biglietto da visita] 1998 febr. 15, Genova [a Oreste] Macrí, Firenze / Oswaldo Chiareno. – [1] c., busta. – Indirizzato alla «famiglia Macrí»

Condoglianze per la morte di Oreste Macrí.

«CHIAREZZA. SETTIMANALE DI VITA SOCIALE» [O.M. 1a. 545. 1]

1. [Lettera 19] 47 febr. 24, Palermo [a] Oreste Macrí, Parma / Chiarezza. Settimanale di vita sociale. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Ha avuto il suo indirizzo da Gino Cortese. Lo invita a collaborare a «Chiarezza», di cui gli manda alcuni numeri. Saluti.

Giacomo CHIARI [O.M. 1a. 546. 1-2]

1. [Lettera 19]80 dic. 17, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Chiari, Maria Paola Chiari Miazzi. – [2] cc., busta

Ringrazia per la visita ricevuta durante il periodo di malattia e le affettuose parole di conforto. Auguri per le feste a lui e Albertina.

2. [Biglietto da visita] 1987 ott. 24, Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Giacomo Chiari. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ringraziamenti e saluti a nome suo e dei figli.

CHIARINI [O.M. 1a. 547. 1-3]

1. [Biglietto 19]37 mar. 26, Firenze [a Oreste Macrí] / Chiarini. – [1] c. – Carta intestata «Scuole Pie Fiorentine»

Avrebbe piacere di parlare con lui in giornata. Sarà a casa tutto il pomeriggio.

2. [Cartolina illustrata 19]37 luglio 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Chiarini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringraziamenti e saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]37 luglio 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Chiarini. – [1] c.

Ringraziamenti e saluti.

Giorgio CHIARINI [O.M. 1a. 548. 1-10]

1. [Lettera 19]57 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Chiarini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Anno del t.p. – Sul v. della busta annotaz. ms. di altra mano

Spiega di non esser potuto andare alla sua lezione a causa di una forte influenza. Aveva pregato Gaetano Chiappini di avvisarlo.

2. [Biglietto di auguri] 1963 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Giorgio Chiarini, Maria Romano. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1963»

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]65 luglio 3, Cinquale [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo] / Giorgio e Maria [Romano] Chiarini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un affettuoso ricordo.

4. [Lettera] 1965 ag. 17, Fiumetto [a] Oreste Macrí, La Consuma / Giorgio Chiarini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

È partito per le vacanze soltanto da pochi giorni. Annota il suo indirizzo estivo. Ossequi.

5. [Lettera 19]67 sett. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Giorgio Chiarini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

Ha ricevuto da Dámaso Alonso le bozze corrette [di *Figli dell'ira*, a cura di Giorgio Chiarini, Vallecchi, Firenze 1967]. Alonso, che si è complimentato per l'introduzione, gli ha segnalato un plagio compiuto da Joan Corominas e suggerito una «rettifica» sull'influenza del poeta [Gerard Manley] Hopkins. Il lavoro all'Istituto Ispanico procede secondo le disposizioni di Macrí. Ha letto lo *stemma codicum* delle poesie di Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970] che gli sembra ineccepibile.

6. [Lettera 19]72 sett. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Giorgio Chiarini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Parla del consiglio di Facoltà [di Magistero] del 10 ottobre. Ha mandato all'«Approdo letterario e radiofonico» la «rassegna» sul *Roland* di Segre [*La Chanson de Roland*, edizione critica a cura di Cesare Segre, Ricciardi, Milano-Napoli 1971]. Recensirà il libro per «Paragone».

7. [Cartolina illustrata 19]84 sett. 19, Creta [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio [Chiarini], Maria [Romano]. – [1] c.

Affettuosi saluti.

- 8.^{(a-b)/a} [Lettera 19]92 mar 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Chiarini. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [2] cc. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine». – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1992 mar. 16, Firenze [a] Giorgio Chiarini]

Parla del trasferimento sul posto di Letteratura spagnola.

- 8.^{(a-b)/b} [Lettera] 1992 mar. 16, Firenze [a] Giorgio Chiarini, Firenze] / Oreste [Macrí]. – [1] c. – Ds. f.to in fotocopia. – In calce alla lettera «Comune di Parma. Assessorato Cultura e P.I.». – Allegato a: Chiarini, Giorgio. [Lettera 19]92 mar 14, Firenze [a] Oreste Macrí

Parla del trasferimento sul posto di Letteratura spagnola.

9. [Lettera 19]92 mar. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio [Chiarini]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine

È dispiaciuto per il disaccordo in cui si trovano. Resta convinto di aver agito correttamente.

10. [Lettera 19]94 nov. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Chiarini. – [2] pp. su 1 c., busta

Condoglianze per la morte di Albertina. Ricorda con nostalgia i tempi in cui [lui e Macrí] erano buoni amici.

Paolo CHIARINI [O.M. 1a. 549. 1-4]

1. [Lettera] 1966 dic. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Chiarini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione cassata a mano. – Sul r. della busta annotato da Oreste Macrí il nome del mittente

È contento di aver ottenuto il trasferimento dall'Università di Bari a quella di Roma. Spera che Vittorio [Bodini] possa trasferirsi a Pescara.

2. [Cartolina illustrata 19]72 ag. 21, Diamante [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Paolo Chiarini, Ninetta, Luisa, Tania. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera] 1975 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Chiarini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Lettere»

Ringrazia per l'estratto [O. Macrí, *Poesia grafica di Vittorio Bodini*, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 76-99; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 93-116]. Come forse avrà già saputo da Agostino [Lombardo], Antonella [Bodini] è in trattative con Gianni Ferrauto (dell'editore Unedi) per la pubblicazione dei racconti di Vittorio Bodini.

4. [Lettera] 1975 luglio 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo [Chiarini]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Studi Germanici». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per il gentile biglietto e l'affettuosa partecipazione, di grande conforto in quelle settimane difficili. Gli scriverà prossimamente per la pubblicazione dei racconti di Bodini.

Antonio CHIARUGI [O.M. 1a. 550. 1]

1. [Biglietto 19]37 genn. 5, Legnaia [a] Oreste Macrí / Antonio Chiarugi. – [1] c., busta

Auguri dalla famiglia Chiarugi.

Franco CHIARUGI [O.M. 1a. 551. 1-2]

1. [Biglietto 19]34 dic. 24, Legnaia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Chiarugi. – [1] c., busta

Auguri di buon Natale dal suo alunno.

2. [Biglietto 19]35 apr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco chiarugi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

Gaetano CHIAVACCI [O.M. 1a. 552. 1]

1. [Lettera] 1961 giugno 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Chiavacci. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla dell'elezione della commissione di Filosofia teoretica.

Anna CHIAVACCI LEONARDI [O.M. 1a. 553. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1981 genn 1, Firenze [a Oreste Macrí] / Anna Chiavacci Leonardi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon anno a lui e Albertina.

Donato CHILLA [O.M. 1a. 554. 1]

1. [Lettera] 1977 magg. 2, Corsi [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Chilla. – [1] c., busta + dss., [7] cc. – Allegate relazioni dss. di Chilla e della classe IIa E su Oreste Macrí, Federico García Lorca, Mario Luzi e Piero Bigongiari

Lo ringrazia, a nome di tutta la classe 2E, per i saluti inviati tramite la loro insegnante, cugina di Macrí. Ricordano la sua lezione e sperano di rivederlo presto. Stimolati dal suo discorso sulla poesia contemporanea hanno redatto delle brevi relazioni che gli inviano. Hanno letto la sua biografia nel *Grande Dizionario Enciclopedico* del 1952, vorrebbero ricevere notizie biografiche relative agli ultimi anni. Saluti affettuosi. Allegati dattiloscritti dei profili di Macrí, García Lorca, Luzi e Bigongiari redatti dalla classe.

Elio CHINOL [O.M. 1a. 555. 1]

1. [Lettera] 1961 sett. 15, Napoli [a] Oreste Macrí, Madrid / Elio Chinol. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per il volume inviato.

Anton Angelo CHIOCCHIO [O.M. 1a. 556. 1]

1. [Lettera 19]59 magg. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anton Angelo Chiocchio. – [1] c., busta

Ringrazia per le buone parole sul suo libro [*Lettera a Rio*, prefazione di Elio Filippo Accrocca, Rebellato, Padova 1959]. Ricambia gli auguri di buon lavoro.

Francesco CHIRILLI [O.M. 1a. 557. 1-2]

1. [Telegramma] 1993 febr. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Chirilli. – [1] c.

Auguri dal Sindaco di Maglie a nome di tutta la cittadinanza. Esprime la sua stima per lui, «costante punto di riferimento intellettuale e morale» dell'intera comunità.

2. [Telegramma 19]96 sett. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / [Francesco] Chirilli. – [1] c. – Anno del t.p.

Vive congratulazioni dall'amministrazione comunale e dalla città per il conferimento del Premio «Ossi di seppia».

Leonardo CHIRILLI [O.M. 1a. 558. 1]

1. [Cartolina postale 1]941 sett. 23, Venosa [a] Oreste Macrí, Maglie / [Leonardo] Chirilli. – [2] pp. su 1 c.

Cordiali saluti.

Adriana CHIURAZZI [O.M. 1a. 559. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]56 ag. 22, Montepiano [a Oreste] Macrí e [Albertina Baldo] / Adriana, Enzo Chiurazzi. – [1] c.

Cari saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]59 sett. 22, Racale [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí / Adriana, Enzo [Chiurazzi]. – [1] c.

Cari saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]75 dic. 29, Gallipoli [a] O[reste] Macrí e [Albertina Baldo] / Adriana, Enzo [Chiurazzi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri e saluti affettuosi.

Enzo CHIURAZZI [O.M. 1a. 560. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]63 dic. 28, [Cortina d'Ampezzo a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí / Enzo Chiurazzi, Adriana [Chiurazzi], Maurizio, Maria Cesira. – [1] c

Auguri e saluti.

Raffaele CIAMPINI [O.M. 1a. 561. 1]

1. [Lettera 19]54 ott. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / R. Ciampini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Società Leonardo da Vinci»

Lo invita a tenere una conferenza su un autore spagnolo o francese a sua scelta per la Società Leonardo da Vinci.

Alfiero CIAMPOLINI [O.M. 1a. 562. 1]

1. [Lettera] 1990 magg. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfiero Ciampolini. – [1] c. + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Provincia di Firenze». – Allegato «Progetto di massima per un convegno di studi sull'opera di Romano Bilenchi»

Lo invita a partecipare alla tavola rotonda del convegno [Mario Speranzi (a cura di), *Bilenchi per noi*, Atti del convegno di studi (Firenze, Palazzo Medici-Riccardi, 23-24 maggio 1991, Colle di Val d'Elsa, Teatro dei Varii, 25 maggio 1991), Vallecchi, Firenze 1992]. Segue programma provvisorio degli interventi.

Gioietta CIANI [O.M. 1a. 563. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]57 ott. 15, [Madrid a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Gioietta Ciani. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ossequi.

2. [Lettera 19]68 mar. 30, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Gioietta Ciani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

È una sua ex allieva. Parla della figlia di un suo amico, docente di Diritto all'Università di Pisa, iscritta alla Facoltà di Magistero di Firenze.

3. [Lettera] 1968 luglio 19, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Gioietta Ciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Chiede se sia a conoscenza di lavori di traduzione (dall'inglese e dallo spagnolo) o nel settore editoriale.

Vincenzo CIARDO [O.M. 1a. 564. 1-4]

1. [Lettera 19]48 genn. 21, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Vincenzo Ciardo. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia della lettera. Quando è stato a Roma ha parlato con Marino Mazzacurati del rapporto fra epigonismo e rinnovamento nel panorama artistico attuale. Crede che per modificare gli orientamenti estetico-artistici non sia possibile operare un «aggiornamento collettivo [...] a freddo» di tipo intenzionale, ma che ogni artista debba passare per un proprio «naturale travaglio interiore». Gli piacerebbe parlarne con lui.

2. [Lettera 19]48 apr. 7, Napoli [a Oreste] Macrí / Vinc[enzo] Ciardo. – [1] c.

A Roma ha conosciuto Girolamo Comi, la cui «pacatezza di spirito», da «buddha moderno», lo ha favorevolmente impressionato. È stato alla Quadriennale della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma: crede che l'astrattismo, molto in voga all'esposizione, rifletta bene il «disorientamento» del loro tempo. Esporrà un quadro a soggetto salentino alla Biennale di Venezia. Spera, per l'occasione, di potersi fermare a Parma per un saluto.

3. [Lettera 19]48 dic. 1, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Vincenzo Ciardo. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo invita all'inaugurazione della sua personale [Antonio Maraini (a cura di), *Vincenzo Ciardo. Galleria Gian Ferrari, Milano, Arti grafiche Milli, Milano 1948*] che si terrà il 9 dicembre alla Galleria Gian Ferrari. La mostra resterà aperta fino al 20 dicembre. Gli piacerebbe se potesse partecipare.

4. [Cartolina illustrata 19]52 apr. 24, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / V[incenzo] Ciardo, Assunto. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

Myrtia CIARLANTINI [O.M. 1a. 565. 1-2]

1. [Lettera] 1941 ag. 12, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Maglie / Myrtia Ciarlantini. – [1] c., busta. – Giorno del t.p.

Ringrazia per il saggio inviato. Vorrebbe conoscere lo spagnolo per poter leggere la poesia non ancora tradotta.

2. [Cartolina illustrata 19]41 ag. 29, Marina [di Pietrasanta] a Oreste Macrí, Maglie / Myrtia Ciarlantini. – [1] c. – Anno del t.p.

Lo invita ad andarla a trovare al mare, dove starà fino alla fine di settembre. Anche Salvatore Quasimodo è in vacanza da quelle parti.

Roberto CICALA [O.M. 1a. 566. 1-5]

1. [Biglietto] 1991 sett. 4, Novara [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Cicala. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Novarese di Studi Letterari»

Secondo quanto concordato al convegno *Poesia e spiritualità in Clemente Rebora* [a cura di Roberto Cicala e Umberto Muratore, con saggi introduttivi di Giorgio Bárberi Squarotti, Carlo Carena e Oreste Macrí, Interlinea-Solidalitas, Novara-Stresa 1993] lo ha inserito nel comitato scientifico del *Ricordo di Carlo Calcaterra (1884-1952)* [a cura di Roberto Cicala, Valerio S. Rossi, con la collaborazione di Federico Pellizzi, introduzione di Francesco Ferrari, Press Grafica, Casale Corte Cerro (Novara) 1993]. Gli piacerebbe includere nella miscellanea il suo vecchio articolo *Ricordo di Calcaterra* [«Il Mattino dell'Italia Centrale», 17 dicembre 1952; poi RS, pp. 533-535]. Invia il programma provvisorio dell'iniziativa.

2. [Lettera] 1991 dic. 27, Novara [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Roberto Cicala. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta intestata «Centro Novarese di Studi Letterari»

Ricorda le giornate del convegno roveretano su Rebora [Giuseppe Beschin, Gualtiero De Santi, Enrico Grandesso (a cura di), *Clemente Rebora nella cultura italiana e europea*, Atti del convegno (Rovereto, 3-5 ottobre 1991), Editori riuniti, Roma 1993]. Come d'accordo, ha tratto dalla sua relazione un articolo per «Micropro-

vincia» di Franco Esposito [Oreste Macrí, *Il segreto di Reborà nell'«Immagine tesa»*, «Microprovincia», 30, 1992, pp. 14-23; poi in VP/GU, pp. 205-212] e ha consegnato a «Otto/Novecento» il testo dell'intervista realizzata a partire dalle sue discussioni con Carlo Carena, Gualtiero De Santi e gli altri relatori del convegno [Roberto Cicala (a cura di), *Intervista ad Oreste Macrí su Clemente Reborà «naturaliter cristiano»*, «Otto/Novecento», XVI, 1, 1992, pp. 135-138]. Invia, in segno di stima, il suo libro *Il sagrato* [*Alla riscoperta di una antica area di incontro*, Atti del convegno (Baveno, 14-16 settembre 1990), a cura di Germano Zaccheo e Roberto Cicala, Diocesi di Novara, Novara 1991] contenente due pagine di diario di Reborà.

3. [Biglietto] 1992 magg. 7, Novara [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roberto Cicala. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Novarese di Studi Letterari»

Ringrazia per il bel giudizio espresso sul suo volume *Il giovane Reborà tra scuola e poesia «Professoruccio filantropo» a Milano e Novara: 1910-1915*, introduzione di Marziano Guglielminetti, Associazione di storia della chiesa novarese, Novara 1992]. Lo invita a partecipare al ricordo di Calcaterra che si terrà in Val d'Ossola [Oreste Macrí, *Omaggio di un maestro*, in Roberto Cicala, Valerio S. Rossi (a cura di), *Da Petrarca a Gozzano. Ricordo di Carlo Calcaterra (1884-1952)*, Atti del convegno (S. Maria Maggiore, 19-20 settembre 1992), con un saggio introduttivo di Carlo Dionisotti, una testimonianza di Oreste Macrí e lettere di Gozzano, Graf, Contini, Pasolini e altri, Interlinea, Centro novarese di studi letterari, Novara 1994, pp. 17-19] a cui parteciperanno, fra gli altri, Ezio Raimondi, Carlo Dionisotti e Marziano Guglielminetti.

4. [Biglietto] 1994 magg. 7, Novara [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roberto Cicala. – [1] c. – Carta intestata «Centro Novarese di Studi Letterari»

Gli manda gli atti del convegno su Calcaterra, ringraziandolo vivamente per il contributo.

5. [Biglietto 1996 dic.], Novara [a] Oreste Macrí / Roberto Cicala. – [1] c. – Carta lacerata in alto. – Carta intestata «Interlinea»

Ringrazia per il volume inviato. Auguri.

Maria CICCHITELLI [O.M. 1a. 567. 1]

1. [Biglietto 19] 65 mar. 27, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Maria Cicchitelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Sulla procedura da adottare per ottenere la correzione del numero di coefficiente (del punteggio maturato da Macrí nella graduatoria per l'insegnamento nelle scuole medie).

Tullio CICCARELLI [O.M. 1a. 568. 1-3]

1. [Cartolina postale 1941 apr. 13], Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Tullio Ciccirelli. – [2] pp. su 1 c.

Auguri di buona Pasqua. Gli manda il suo libro, *Emozioni liriche*.

2. [Lettera 19]41 magg. 28, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Tullio Ciccirelli. – [2] cc., busta

Lo prega di aiutarlo a promuovere il suo libro *Emozioni liriche* con qualche articolo o recensione. Gli piacerebbe ricevere copia del suo *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES] per recensirlo sul «Secolo di Genova».

3. [Cartolina illustrata 19]41 ag. 6, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Tullio Ciccirelli. – [1] c. – Luogo del t.p

Auguri cari.

Marcella CICERI [O.M. 1a. 569. 1]

1. [Lettera 19]80 magg. 15, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcella Ciceri. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Istituto di Lingue Straniere»

Ringrazia per il lungo giudizio sul suo libro su Alfonso Martinez de Toledo [*Arripreste de Talavera*, edizione critica a cura di Marcella Ciceri, STEM-Mucchi, Modena 1975]. È lusingata di sapere che la biblioteca dell'Istituto Ispanico possiede le sue pubblicazioni.

Francesco CICHELO [O.M. 1a. 570. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1974 genn. 29, Schenectady [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco e Diana Cichello. – [1] c. – Data del t.p.

Ringrazia per quanto ha fatto per lui durante l'anno di studi al Magistero di Firenze. Lo invita ad andarlo a trovare negli Stati Uniti. Auguri.

Mario CICOGNANI [O.M. 1a. 571. 1-2]

1. [Biglietto da visita] 1958 febr. 20, Forlì [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Cicognani. – [1] c., busta

Cordiali saluti.

2. [Lettera 19] 63 ott. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Cicognani. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per il gentile e gradito biglietto. È contento che il suo libro [Mario Cicognani, *Il portico spagnolo. 1959-1963*, Mondadori, Milano 1963] gli sia piaciuto. Annota in calce il suo indirizzo.

Carlo CIGNETTI [O.M. 1a. 572. 1]

1. [Lettera] 1953 giugno 13, Parigi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Carlo Cignetti. – [2] cc., busta

Scrive, su consiglio di Luciano Anceschi, per proporre a Guanda una raccolta di poesie di René Char. La traduzione, accettata in un primo momento da Einaudi, ha l'avallo di Char (autore che conosce personalmente).

Annalisa CIMA [O.M. 1a. 573. 1]

1. [Biglietto da visita] 1996 mar. 11, [Castagnola Lugano] a Oreste Macrí / Annalisa Cima. – [1] c.

«Ad Oreste Macrí con stima e simpatia» [prob. per l'invio di Eugenio Montale, *Diario postumo. 66 poesie e altre*, a cura di Annalisa Cima, prefazione di Angelo Marchese, testo e apparato critico di Rosanna Bettarini, Mondadori, Milano 1996].

Vincenzo CINCOTTA [O.M. 1a. 574. 1-4]

1. [Lettera] 1970 ott. 6, Norwood [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo Cincotta. – [1] c., busta + ds., [3] cc. – Ds. f.to. – Allegato *curriculum vitae* di Vincenzo Cincotta

È un allievo del prof. Salvatore Castiglione alla Scuola Italiana delle Middlebury Language Schools. Gli scrive, su suggerimento di Giulia Mazzuoli, perché vorrebbe trascorrere un anno di studi a Firenze per una tesi di laurea su Dante e Machado. Traendo spunto da un corso tenuto alla Middlebury dal professore madrilegno José Luis Cano, vorrebbe svolgere un'analisi delle immagini poetiche comuni ai due autori e dei corrispettivi stati d'animo evocati, evidenziando le relazioni con le aspirazioni estetiche e morali della generazione del '98. Chiede la disponibilità a seguirlo nella preparazione del lavoro. Allega il proprio curriculum vitae.

2. [Biglietto di auguri] 1970 [dic. 25 a Oreste] Macrí / Vincenzo Cincotta. – [1] p. su 1 c. – Data autogr. «Natale 1970»

Auguri da parte sua e della sua famiglia.

3. [Biglietto di auguri] 1971 apr. 11, Norwood [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo e Maddalena Cincotta. – [1] p. su 2 cc., busta. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1971»

Auguri di buona Pasqua.

4. [Biglietto di auguri] 1971 dic. [a Oreste] Macrí / Vincenzo e Maddalena Cincotta. – [2] cc.

Il lavoro di tesi procede bene. Auguri per le feste.

Eugenio CINI [O.M. 1a. 575. 1-3]

1. [Biglietto di auguri] 1967 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Eugenio Cini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1967»

Auguri.

2. [Partecipazione di nascita] 1970 dic. 8, Firenze [a] Oreste Macrí / [Eugenio], Cinzia e Carlo Cini. – [1] p. su 2 cc. – Partecipazione per la nascita di Carmen Maria Cini; a stampa, ms.

Annuncia la nascita di sua sorella, Carmen Maria. Auguri di buon Natale a nome di tutta la famiglia.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1970 dic. tra il 15 e il 25, a Oreste Macrí] / Eugenio Cini. – [1] c. – Testo scritto sul v. di una fotografia ritraente Cinzia, Carlo e Carmen Maria Cini, usata come biglietto di auguri

Auguri.

Alberto CINTI [O.M. 1a. 576. 1-2]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera 19]72 ott. 2, Ancona [a Oreste Macrí] / Alberto Cinti. – [1] c. – Originariamente conservata in Alberto Cinti, *Come una sfinge*, Todariana, Milano 1971. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera 19]72 nov. 19, Firenze [a Alberto] Cinti

Invia la propria raccolta di versi [*Come una sfinge*, Todariana, Milano 1971] per un parere.

1. ^{(a-b)/b} [Lettera 19]72 nov. 19, Firenze [a Alberto] Cinti / Oreste Macrí. – [1] c. – Allegato a: Cinti, Alberto. [Lettera 19]72 ott. 2, Ancona [a Oreste Macrí]

Commenta la sua poesia (dalla «natura crepuscolare, pensosa dell'ignoto dietro simboli accidentali e trascenti», caratterizzata da «astrazioni lunari e notturne, nebulosa d'ansia e sgomento»). Lo invita a spedire la raccolta a Donato Valli assieme alla fotocopia della sua lettera.

2. [Lettera] 1972 dic. 8, Ancona [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Cinti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per il giudizio favorevole e per i consigli. Ha spedito il materiale a Valli. Chiede quali autori leggere per riuscire, come suggerito, a «corporizzare più plasticamente in oggetti e persone i suoi stati d'animo». Gli piacerebbe collaborare a qualche rivista.

Bruna CINTI [O.M. 1a. 577. 1-8]

1. [Lettera] 1968 giugno 23, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Brunna Cinti. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi»

È dispiaciuta di non aver superato l'esame per la libera docenza, a cui si era presentata su consiglio di Franco Meregalli.

2. [Lettera] 1968 luglio 11, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruna Cinti. – [1] c., busta

Ringrazia per la lettera di conforto e per i consigli.

3. [Lettera] 1969 febr. 6, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruna Cinti. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricambia gli auguri. Gli manda la traduzione della *Galatea* [di Miguel de Cervantes Saavedra, introduzione, traduzione e note di Bruna Cinti, Mursia, Milano 1968]. È stata nominata lettore di ruolo a Ca' Foscari. Chiede consigli per la preparazione dell'esame di libera docenza.

4. [Lettera] 1969 mar. 24, Venezia [a Oreste Macrí] / Bruna Cinti. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua.

5. [Lettera] 1971 genn. 4, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruna Cinti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Dà sue notizie. Saluti.

6. [Lettera] 1973 ag. 22, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruna Cinti. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua lettera del 6 agosto. Le dispiace che il volume proposto per la collana dell'Istituto Ispanico non sia stato accettato.

7. [Lettera] 1974 genn. 15, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruna Cinti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

È contenta di averlo visto al convegno pisano. Scriverà, come consigliato, a Giovanni Maria Bertini e Jorge Guillén.

8. [Cartolina illustrata 19]77 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruna Cinti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Maurizio CIOCCA [O.M. 1a. 578. 1-3]

1. [Lettera] 1968 ag. 12, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Ciocca. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

È collega di una parente di Albertina e gli scrive, su suo consiglio, perché gli piacerebbe avere un giudizio sulla propria pittura, stilisticamente vicina a quella dei pittori figurativi piemontesi. Gli invierà un suo articolo su Prampolini e il primo futurismo.

2. [Lettera 19]68 ag. 21, Rivoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Ciocca. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringrazia per la lettera. Sarà a Firenze nella prima quindicina di novembre.

3. [Lettera] 1968 nov. 18, Rivoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Ciocca. – [1] p. su 2 cc., busta

È stato costretto ad annullare il viaggio a Firenze. Spera di poter fare presto la sua conoscenza.

Marco CIPOLLINI [O.M. 1a. 579. 1-2]

1. [Biglietto 19]87 febr. 25, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Cipollini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli ha inviato il numero 24 di «Erba d'Arno» con l'articolo sull'incontro al Vieuxseux con Silvio Ramat e Valerio Magrelli del 24 novembre (in cui ha citato anche l'intervento di Macrí).

2. [Lettera 19]87 mar. 13, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Cipollini. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la lettera del 3 marzo. Risponde brevemente alle osservazioni mosse da Macrí al suo articolo apparso su «Taccuino». Sta leggendo il suo «esemplare» studio su Fallacara [*Studio biografico e critico*, in Luigi Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di Oreste Macrí, Longo, Ravenna 1986, pp. 9-75; poi in VP/GU, pp. 413-463]. Chiede qualche inedito per «Erba d'Arno».

Eugenio CIRESE [O.M. 1a. 580. 1-2]

1. [Lettera 19]53 nov. 30, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Cirese. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Lapa. Argomenti di Storia e Letteratura Popolare»

Gli scrive, su consiglio di Ferruccio Ulivi, per invitarlo a collaborare alla «Lapa» con articoli di ispanistica. Invia il primo numero della rivista.

2. [Lettera 19]53 dic. 11, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Cirese. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Lapa. Argomenti di Storia e Letteratura Popolare»

Ringrazia per il «giudizio lusinghiero» sulla rivista. Lo invita a preparare due cartelle per il numero di dicembre.

Gianfranco CIRRI [O.M. 1a. 581. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1938 apr. 17 [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ianfranco] Cirri. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1938»

Auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]38 sett. 11, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Cirri. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

Gina CIRRI [O.M. 1a. 582. 1]

1. [Cartolina postale 19]36 luglio 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Gina Cirri. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha spedito, tramite l'amico Guido Lari, gli effetti personali richiesti. Saluti a tutta la famiglia.

Pietro CITATI [O.M. 1a. 583. 1-2]

1. [Lettera] 1958 magg. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Citati. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo invita a curare per Garzanti una grammatica di spagnolo per le scuole medie superiori. Attende risposta. Spera di vederlo presto.

2. [Lettera] 1958 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Citati. – [1] c., busta

È contento che abbia accettato. Riceverà copia del contratto da Milano. Saluti.

Mario CITRONI [O.M. 1a. 584. 1]

1. [Lettera] 1986 ott. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario Citroni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Ringrazia per le care parole pronunciate al Consiglio di Facoltà, che ricorderà «fra le cose più grate» del suo periodo al Magistero.

Mario CIUSA [O.M. 1a. 585. 1-3]

1. [Lettera tra il 1954 e il 1959] ott. 9, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Ciusa. – [1] c., busta

Non si vedono dai tempi dell'Università. Tempo prima gli aveva scritto una cartolina insieme a Carlo Betocchi, incontrato ad un convegno in Sardegna. Sta preparando un articolo sull'ambiente culturale fiorentino per un giornale sardo. Chiede un appuntamento.

2. [Cartolina illustrata 19]58 nov. 28, [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Ciusa. – [1] c. – Data del t.p.

Ringrazia per l'amicizia dimostrata. Gli manda copia del suo ultimo articolo, scritto qualche anno prima.

3. [Biglietto 19]59 genn. 19, Nuoro [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Ciusa. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda la pagina di giornale dedicata a suo fratello [Francesco Ciusa] noto pittore sardo da poco scomparso. Il profondo sconforto in cui il recente lutto lo ha gettato lo costringe a rimandare il lavoro sugli «amici fiorentini». Saluti a Luzi e Bigongiari.

Pietro CIVITAREALE [O.M. 1a. 586. 1-6]

1. [Lettera 19]83 giugno 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Civitareale. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per le parole di commento («nient'affatto formali [...] ma dettate da un sincero interesse di lettura») dedicate al suo *Un modo di essere* [Associazione turistica Pro Riccia, Riccia 1982]. Sta traducendo per la rivista di Pescara «Oggi e domani» poesie di Ángel Crespo, José Ángel Valente, Ángel González, Gil De Biedma, Claudio Rodríguez, Carlos Sahagún e Pere Gimferrer, da cui gli piacerebbe ricavare un'antologia sul modello del suo «ineguagliabile» libro *Poesia spagnola del '900* [introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974].

2. [Biglietto illustrato 19]85 genn. 25, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Pietro Civitareale. – [1] c.

Gli manda la sua raccolta poetica [*Come nu suonne. Poesie in dialetto abruzzese*, prefazione di Alessandro Dommarco, Poesiarte, Firenze 1984]. A breve uscirà l'antologia di poesia italiana contemporanea curata assieme ad Ángel Crespo per una casa editrice di Saragozza [*La narración del desengaño. Poesia italiana de hoy, 1974-1984*, introducción, selección, traducción y notas de Pietro Civitareale, Olifante, Zaragoza 1984]. Sta lavorando all'antologia di poesia spagnola. Chiede se sia già uscita la nuova edizione di *Poesia spagnola del Novecento* e se abbia avuto notizie da Ángel Crespo del suo libro *El bosque transparente* [(*Poesía, 1971-1981*), Seix Barral, Barcelona 1983].

3. [Biglietto illustrato 19]85 febr. 17, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Pietro Civitareale. – [1] c.

Ringrazia per il commento ai suoi versi; condivide a pieno la definizione di dialettalità come categoria interiore. Invia *Narración del desengaño*, sperando gli piaccia. Non ha ancora portato a termine l'antologia spagnola. Ha trovato il suo *Poesia spagnola del Novecento* [Garzanti, Milano 1984] «splendida ed enormemente migliorata nella sua parte critico-strutturale».

4. [Lettera 19]85 mar. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Civitareale. – [1] c., busta

Ringrazia per le belle parole di risposta a *Narración del desengaño*. Leggerà il suo D'Andrea [Oreste Macrí, *Lo «spazio domestico» di E.U. D'Andrea, «L'Albero»*, fasc. XVII, 48, 1972, pp. 99-114] e il suo Toma [Oreste Macrí, *Presentazione, in Salvatore Toma, Forse ci siamo*, Edizioni del Centro Culturale «Pensionante de' Saraceni», Lecce 1983, pp. I-II].

5. [Lettera 19]88 sett. 26, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Pietro Civitareale. – [1] c.

Invia il suo libro di versi [*Alegorías de la memoria*, traduzione de Carlos Vitale, Olifante, Zaragoza 1988].

6. [Lettera 19]88 ott. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Civitareale. – [1] c., busta

Condivide le sue osservazioni sulla traduzione del suo libro di poesie (molte delle quali aveva già segnalato, purtroppo invano, al suo traduttore [Carlos Vitale]).

Elena CLEMENTELLI [O.M. 1a. 587. 1-7]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1962 e prima del 1983 a Oreste Macrí] / Elena Clementelli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

2. [Lettera] 1962 luglio 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Clementelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Gli scrive, esortata dall'amico Francesco Tentori, per scusarsi di non aver inserito la nuova edizione di *Poesia spagnola del Novecento* nella bibliografia del libro di Blas de Otero [*Poesie*, a cura di Elena Clementelli, Guanda, Parma 1962]. Inserirà la voce nell'edizione successiva, scusandosi per la svista. Nutre per lui profonda riconoscenza e ammirazione. Si è laureata a Roma con una tesi su *Don Juan e la trasfigurazione di un mito alla luce del '98*.

3. [Biglietto] 1962 ag. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Clementelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per la cortese lettera. Gli manda il libretto di versi che ha appena pubblicato [*Questa voce su noi*, Guanda, Parma 1962]. Chiede se abbia ricevuto il libro di poesie di Blas de Otero da lei curato.

4. [Biglietto] 1962 ott. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Clementelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la lettera, letta al rientro dalla Germania. Farà tesoro delle sue osservazioni. Spera di poterlo conoscere presto.

5. [Lettera] 1968 ott. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Clementelli. – [1] c., busta

Gli manda copia della sua «testimonianza» nello stupendo volume di *Prose* di Machado [traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968], opera «veramente alta e perfetta». Saluti.

6. [Biglietto] 1969 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Clementelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia la sua ultima raccolta poetica [*La breve luce*, Edizioni della Novissima, Roma 1969] che, come noterà, risente di «una certa eco machadiana».

7. [Biglietto] 1983 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Clementelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Italo-Latino Americano»

Gli ha fatto spedire dall'editore Bastogi di Foggia la sua raccolta di versi *Vasi a Samo* [1983]. Gradirebbe ricevere un suo parere. La poesia in spagnolo dedicata a Ripellino gli «suonerà familiare». Ha intenzione di presentare il libro al Premio [Letterario Internazionale] Ceppo [di Pistoia].

Marisa COCCO-ANGIOY [O.M. 1a. 588. 1-4]

1. [Lettera] 1975 mar. 14, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Marisa Cocco-Angioy. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Ha avuto il suo indirizzo da Garzanti. Gli manda alcune poesie spagnole perché ne valuti la pubblicabilità. È insegnante di Lingua e letteratura spagnola al Liceo scientifico Michelangelo di Cagliari. Sua nonna era nata a Córdoba da genitori italiani. Racconta in una decina di righe la storia della sua famiglia.

2. [Lettera] 1975 mar. 29, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Marisa Cocco-Angioy. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to

Ringrazia per la lettera. Risponde che i richiami a Bécquer e Machado presenti nei suoi versi non sono una scelta voluta, ma ha semplicemente cercato di esprimere, «oltre la componente sentimentale», «lo sgomento, la solitudine profonda e la disperazione proprie dell'uomo di oggi». Chiede consigli per un'eventuale pubblicazione.

3. [Biglietto di auguri] 1975 [dic.], Cagliari [a Oreste Macrí] / Marisa Cocco-Angioy. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1975»

Lo prega di restituirle le poesie spedite tempo prima. Auguri.

4. [Biglietto da visita] 1996 magg. 30, Genova [a] Oreste Macrí / Marisa Cocco-Angioy. – [1] c., busta. – Intestazione parzialmente cassata

Ha saputo dal prof. Giovanni Caravaggi della morte di sua moglie Albertina. Sentite condoglianze. Ricorda ancora la bella lettera che Macrí le scrisse anni prima in risposta alle sue poesie.

Arturo CODIGNOLA [O.M. 1a. 589. 1]

1. [Lettera] 1947 mar. 7, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Arturo Codignola. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

È stato incaricato da un'importante casa editrice di curare un volume sull'Italia e gli italiani di oggi, per celebrare «le riconquistate libertà civili e politiche del Paese». Lo invita a compilare il modulo di adesione allegato e a spedirgli la sua biografia e un «ritratto».

Giancarlo CODRIGNANI [O.M. 1a. 590. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 31, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Codrignani. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ottenuto l'abilitazione di lingua spagnola e vinto una borsa di studio estiva. Lo ricorda con affetto.

Bianca COFANO [O.M. 1a. 591. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1934 apr. 4, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Bianca Cofano. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringraziamenti e saluti.

2. [Telegramma] 1934 nov. 6, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / [Bianca] Cofano. – [1] c.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]37 dic. 31, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / [Bianca] Cofano. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringraziamenti e auguri di buone feste.

Giovanni COLACICCHI [O.M. 1a. 592. 1-3]

1. [Cartolina postale 19]38 febr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giov[anni] Colacicchi. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzata presso «Caffè Giubbe Rosse»

Gli è dispiaciuto non averlo salutato prima di lasciare Firenze. Non ha potuto ritirare la busta lasciata da Macrí alle «Giubbe Rosse» per lui. Lo prega di consegnarla ad Arturo Loria o a Raffaello Franchi.

2. [Cartolina illustrata 19]40 luglio 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni [Colacicchi]. – [1] c.

Gli ricorda di inviare i «temi» promessi a Germana (che è in partenza per Anagni e lo saluta).

3. [Lettera]1941 apr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni Colacicchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa del ritardo della risposta. Non ha ancora letto il giornale di cui gli scrive, che però ha visto sfogliare da Parronchi alle «Giubbe Rosse». Gli piacerebbe riceverne copia. Purtroppo non dispone di disegni «di migliore qualità» rispetto a quelli già inviati per la pubblicazione. Chiede se Franchi gli abbia già

dato la monografia [Raffaello Franchi, *Giovanni Colacicchi*, Vallecchi, Firenze 1941]. È contento di sapere che conserva un buon ricordo di lui. («E io ricordo le nostre conversazioni, e di queste le tue chiare e umanissime parole con vera nostalgia»). Gli confida di aver sofferto di esaurimento nervoso e di solitudine l'inverno passato.

Luigi COLÍ [O.M. 1a. 593. 1-5]

1. [Lettera] 1932 sett. 16, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Uccio [Luigi Colí]. – [2] pp. su 1 c.

Racconta scherzosamente delle difficoltà incontrate nel «decifrare» la sua lettera dai periodi estremamente complicati. Racconta un aneddoto sul suo viaggio di ritorno a Firenze da Cufriano. Non è riuscito a conoscere le date degli esami. Saluti a Gustavo e Bianca Macrí.

2. [Cartolina illustrata] 1932 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Uccio [Lucio Colí]. – [2] pp. su 1 c.

Ha scoperto che gli esami di Macrí inizieranno il 3 ottobre. L'avviso è uscito quello stesso giorno.

3. [Cartolina illustrata] 1933 sett. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Uccio [Luigi Colí], papà [Gustavo Macrí]. – [1] c.

Saluti.

4. [Biglietto da visita 19]34 nov. 14, Cutrofiano [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Colí. – [1] c., busta. – F.to «Uccio». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti e auguri.

5. [Cartolina postale 19]35 mar. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Uccio [Luigi Colí]. – [2] pp. su 1 c.

Gli ha inviato la ricevuta per l'anno 1934.

Mario COLOMBI GUIDOTTI [O.M. 1a. 594. 1-16]

1. [Lettera] 1943 ott. 24, Iggio [di Pellegrino Parma a Oreste Macrí] / [Mario Colombi Guidotti]. – [2] cc. – F.ta anche «Maria e Vittoria». – Lettera scritta da Mario Colombi Guidotti e Vittorio Cuccurullo

Lo ringraziano per i consigli. Comprimeranno il testo di metrica indicato. Gli chiedono alcuni chiarimenti sulla prosodia del *carmen* 63 di Catullo. Saluti «dalle pure terre della classicità», mentre Macrí «si illumina di Tucidide».

2. [Cartolina illustrata 19]44 ag., Fiumetto [a] Oreste Macrí, Parma / Mario [Colombi Guidotti]. – [1] c.

«C'è appena un dolce e quasi sbiadito aure settembrino». Si rammarica di dover presto «vincere l'incomparabile pigrizia marina». Saluti a lui e Albertina.

3. [Biglietto 19]44 sett. 7, Corcagnano [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Mario Colombi Guidotti. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Ha tardato a scrivergli perché ha ricevuto solo il giorno precedente la lettera di Vittorio [Cuccurullo], che ha dato risposta negativa. Vorrebbe andarlo a trovare. Saluti.

4. [Lettera 19]44 sett. 20, Corcagnano [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Mario Colombi Guidotti. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo invita ad andarlo a trovare la domenica successiva, quando ci sarà anche suo padre. Chiede il favore di portargli il piccolo libro di Catullo edito da Barbèra.

5. [Cartolina illustrata] 1950 ag. 12, Tellaro [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Colombi Guidotti, Pietro Galli, *et al.* – [1] c. – Firme a matita

Saluti.

6. [Lettera 19]52 giugno 16, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario [Colombi Guidotti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il Raccoglitore»

Ha ricevuto il pezzo sulla «rivistucola» e cercherà di collocarlo sul numero del 21 giugno. Tenterà di inserire gli scritti cari a Luzi nel primo numero di settembre. Chiede dove pensi di pubblicare l'articolo di commento al «Raccoglitore» promesso. A Parma è molto caldo e lavora con fatica, invidia le sue doti di «indefesso lavoratore». Saluti cari a lui e Albertina.

7. [Cartolina postale 19]52 ag. 26, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario [Colombi Guidotti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale

Risponde alla sua lettera del 23 agosto. Spiega che Giuseppe De Robertis ha ricevuto il libro [di Mario Colombi Guidotti] soltanto quando aveva ormai ultimato l'articolo su Francesco Squarcia. È uscito il suo pezzo sui «poetucoli» [Oreste Macrí, *Tra realisti e ultimi ermetici*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 21, 21 agosto 1952, p. 1; poi in CF, pp. 411-418; poi in P. Briganti (a cura di), *Il Raccoglitore, 1951-1959. Antologia*, La Pilotta, Parma 1979, pp. 73-74]. Saluti.

8. [Cartolina postale 19]53 febr. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario [Colombi Guidotti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Il Raccoglitore»

Risponde alla sua lettera. Gli spedisce copia dell'articolo di Bodini che, mandato inavvertitamente in stampa senza lettura preventiva, ha mandato su tutte le furie l'autore. Si vedranno, come da accordi, il 24 febbraio a Firenze.

9. [Cartolina postale 19]53 febr. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario [Colombi Guidotti]. – [2] pp. su 1 c. – Giorno e luogo del t.p. – Carta intestata «Il Raccoglitore»

Gli dispiace che non si siano incontrati. Lo invita a scrivere un articolo per «Il Raccoglitore».

10. [Cartolina postale 19]53 apr. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario [Colombi Guidotti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Il Raccoglitore»

Ha pubblicato il suo articolo [Oreste Macrí, *Poesia andalusa*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), III, 39, 30 aprile 1953, p. 1]. Lo ricorda con affetto.

11. [Cartolina postale 19]53 nov. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Colombi Guidotti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Il Raccoglitore»

Si scusa se non scrive da tanto tempo, non aveva più il suo indirizzo. Lo andrà a trovare a Firenze. Pubblicherà presto gli articoli su Ungaretti e su Edgar Lee Masters. È oberato di lavoro.

12. [Cartolina postale 19]54 mar. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Colombi Guidotti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Il Raccoglitore»

Spera di pubblicare presto l'articolo su Masters. Saluti a Rafael Alberti.

13. [Lettera 19]54 mar. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Colombi Guidotti]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Edizioni de Il Raccoglitore»

Lo prega di fargli avere il suo indirizzo. Saluti.

14. [Lettera 19]54 apr. 9, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Colombi Guidotti]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Edizioni de Il Raccoglitore»

Ringrazia per la gentile accoglienza riservatagli da lui ed Albertina. Chiede il favore di interpellare Betocchi riguardo al libro consegnato tempo prima perché ne valutasse la pubblicabilità per Vallecchi. Gli piacerebbe che anche Macrí leggesse il manoscritto. Saluti.

15. [Biglietto da visita 1]954 luglio 29, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo] / Isa [Guastalla Verdoni] e Mario Colombi Guidotti. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Ringraziamenti.

16. [Lettera 19]54 ott. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Colombi Guidotti]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Edizioni de Il Raccoglitore»

Capisce quanto gli scrive sui tempi di attesa presso Vallecchi. Rinnova la preghiera di dargli un suo parere sul «libretto». Saluti.

Angelo COLOMBO [O.M. 1a. 595. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1991 nov. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Colombo. – [1] c.

Ringrazia per la lettera. Saluti anche da parte del prof. Marzio Pieri.

Arrigo COLOMBO [O.M. 1a. 596. 1-4]

1. [Lettera 19]73 luglio 22 [a Oreste Macrí] / Arrigo Colombo. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Gli manda le poesie per il numero dell'«Albero» della primavera 1973. Gli piacerebbe pubblicare un articolo sull'avanguardia artistica per il numero d'autunno [cfr. *Su alcune correnti e il futuro dell'arte*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 281-289]. A settembre andrà in Germania. Auguri per l'estate.

2. [Lettera 19]90 mar. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo Colombo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Lecce. Dipartimento di Filosofia»

Spera che sia sempre «in forma» come quando si videro alla presentazione del suo libro *Utopia e distopia* [Franco Angeli, Milano 1987] al Dipartimento di Scienze sociali. Chiede un parere sul giornale di poesia a circolazione locale, «L'incantiere», che gli ha fatto spedire nel corso degli anni. Invia il dattiloscritto di alcune sue poesie recenti perché ne valuti la pubblicabilità per Vallecchi o Garzanti. Invia anche l'ultimo poemetto che ha scritto, sperando gli piaccia. Saluti.

3. [Lettera 19]90 apr. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo Colombo. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Lecce. Dipartimento di Filosofia»

Ringrazia per la lettera di risposta. Capisce che il poemetto del *Viaggio sulla luna* gli sembri troppo lungo. Non crede che il testo manchi di «humor distopico» come gli rimprovera.

4. [Lettera 19]94 nov. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo Colombo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Lecce. Dipartimento di Filosofia»

Ha saputo da Gaetano Chiappini, incontrato a Firenze, della morte di Albertina. Gli fa le più sentite condoglianze. Ha inviato a Chiappini (che ha letto il suo *Viaggio sulla luna*) le raccolte *Le variazioni* (da cui pensa di trarre a breve un volume [Campanotto, Pasion di Prato 1998]) e *Le canzoni* [Campanotto, Pasion di Prato 2006].

Salvatore COLONA [O.M. 1a. 597. 1]

1. [Lettera] 1963 dic. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Colona. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale»

Ha avuto il suo recapito da suo fratello Peppino [Giuseppe Macrí] incontrato a Maglie tempo prima. Parla del suo giovane amico Zappigna. Auguri.

Dina COLUCCI [O.M. 1a. 598. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1951 magg. 23, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Dina Colucci. – [1] c.

Congratulazioni e auguri.

Toni COMELLO [O.M. 1a. 599. 1]

1. [Cartolina postale 19]58 febr. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Toni Comello. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Trebbio Poetico»

Ringrazia per aver partecipato al Trebbio Poetico. Spera di rivederlo presto. Auguri.

Girolamo COMI [O.M. 1a. 599bis. 1]

1. [Telegramma] 1942 sett. 24, Lecce [a] Oreste [e] Albertina Macrí / Girolamo Comi. – 1 c. – Anno del t.p.

Auguri.

COMITATO ESECUTIVO PER LE CELEBRAZIONI ARIOSTESCHE [O.M. 1a. 600. 1-2]

1. [Lettera] 1951 ott. 29, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Comitato Esecutivo per le Celebrazioni Ariostesche. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Ringraziamenti per aver accettato di partecipare alle manifestazioni in onore dell'Ariosto.

2. [Lettera] 1951 dic. 12, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Comitato Esecutivo per le Celebrazioni Ariostesche. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Lo invita ad assistere alla conferenza del prof. Mario Bonfantini su Ariosto e la letteratura francese che si terrà a Reggio sabato 15 dicembre alle ore 18. Sia Bonfantini che Giannino Degani hanno espresso il vivo desiderio di rivederlo.

COMITATO ESTATE LIVORNESE [O.M. 1a. 601. 1]

1. [Lettera] 1966 giugno 30, Livorno [a] Macrí Oreste, Firenze / Comitato Estate Livornese. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Paolo Fernandez Africano. – Carta e busta intestate

Lo invitano a far parte del comitato d'onore della retrospettiva di Plinio Nomellini che si terrà dal 30 luglio al 20 agosto al Museo civico di Livorno. La mostra è organizzata dal Comitato Estate Livornese e dal [museo] Strozzi di Firenze con il patrocinio degli enti locali di Firenze in occasione del centenario della nascita del pittore livornese. Il presidente della commissione artistica è Carlo Ludovico Ragghianti.

COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DI PARMA [O.M. 1a. 602. 1]

1. [Lettera] 1949 giugno 18, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Comitato per la Valorizzazione di Parma. Sottocommissione Storico Artistica. – [1] c., busta. – Ds. con firma del presidente n.i. – Busta intestata «Comune di Parma»

La Sottocommissione Storico Artistica del comitato è convocata presso l'archivio comunale il 22 giugno alle ore 18.

**COMITATO PROMOTORE DELLE CELEBRAZIONI IN ONORE
DI EUGENIO MONTALE [O.M. 1a. 603. 1]**

1. [Lettera 19] 82 mar. 2, Torino [a Oreste Macrí] / Comitato Promotore delle Celebrazioni in Onore di Eugenio Montale. – [1] c. – F.ta da Giovanna Ioli. – Carta intestata

È contenta che aderisca al convegno. Il tema proposto va bene. Ringrazia per tutto quanto ha già scritto in passato «sul grande Eusebio». Resta a sua disposizione.

«COMMA. PROSPETTIVE DI CULTURA» [O.M. 1a. 604. 1]

1. [Lettera] 1967 magg. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Comma. Prospettive di Cultura. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Francesco Marini. – Carta e busta intestate

Lo invita, anche a nome di Piero Bigongiari, a tradurre la poesia di Jorge Guillén, *Al margen de Lucrecio. El mayor escándalo*, per il fascicolo di «Comma» dedicato a inediti italiani e stranieri. Il testo, accompagnato da una presentazione (per un totale di quattro cartelle), dovrà essere inviato entro il 30 giugno.

**CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO
[O.M. 1a. 605. 1]**

1. [Lettera] 1950 genn. 11, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Confederazione Generale Italiana del Lavoro. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Lo invitano alla riunione della C.G.I.L. che si terrà il giorno seguente alle ore 15 presso la Camera del Lavoro di Parma per discutere della futura assemblea degli assegnanti.

**CONFÉRENCE D'EUROPE OCCIDENTALE POUR L'AMNISTIE
AUX EMPRISONNÉS ET EXILÉS POLITIQUES ESPAGNOLES
[O.M. 1a. 606. 1]**

1. [Lettera] 1961 mar. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Conférence d'Europe Occidentale pour l'Amnistie aux Emprisonnés et Exilés Politiques Espagnoles. Delegazione italiana. – [1] c. – Ds. f.to da Arrigo Repetto. – Carta intestata

Si scusa perché, a seguito di una svista, il suo nome non risulta come invece dovrebbe fra i firmatari dell'appello della *Conferenza di Parigi*. Ha provveduto a correggere la seconda edizione, già in corso di stampa. Lo invita a far parte della Delegazione Italiana che sarà presente alla Conferenza di Parigi del 25-26 marzo. Allega il modulo d'adesione.

Raffaele CONGEDO [O.M. 1a. 607. 1]

1. [Lettera 1] 966 febr. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Congedo Raffaele. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Corpo Forestale dello Stato. Ispettorato Distrettuale. Lecce»

Il rimboschimento del terreno di sua proprietà è stato effettuato con successo. Gli manda il suo libro *Ove fiorisce l'ulivo* prefato da Vitantonio Pizzigallo (membro dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali) perché ne valuti la pubblicabilità [I.T.E.S., Lecce 1969].

CONGRESSO DELLE LETTERE E DELLE ARTI. MILANO 1946 [O.M. 1a. 608. 1]

1. [Biglietto] 1946 [tra apr. e magg. a] Oreste Macrí, Parma / Congresso delle Lettere e delle Arti. Milano maggio 1946. – [2] cc., busta. – A stampa, f.to da Nino Tullier. – Biglietto di invito al congresso

Lo invita a partecipare al Congresso delle lettere e delle arti che si svolgerà alla Galleria Bergamini di Milano il 16 maggio alle ore 21.

CONGRESSO INTERNAZIONALE CRITICI LETTERARI. PARMA [O.M. 1a. 609. 1]

1. [Lettera] 1969 apr. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / I Congresso Internazionale Critici Letterari. Parma. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Luigi Losito con correz. ms. di altra mano. – Carta e busta intestate

Lo invita al congresso internazionale dei critici letterari che si terrà il 15-17 maggio per approvare lo statuto costituente dell'Associazione Internazionale dei Critici Letterari. Sarà ospite del comitato organizzatore. Invia copia del programma e il modulo d'adesione. Parteciperanno studiosi da Francia, Belgio, Paesi Bassi, Inghilterra, Norvegia, Danimarca, Polonia, Ungheria, Romania, Germania Federale, Spagna, Portogallo, Grecia.

Carlo CONSIGLIO [O.M. 1a. 610. 1-2]

1. [Lettera] 1951 dic. 30, Wintterthur [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Consiglio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Corso di Lingue e Letterature Straniere»

Avrebbe voluto scrivergli subito dopo il viaggio a Roma. Si congratula per il Fray Luis de León [*Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] che inserirà fra le letture dei suoi corsi universitari. Gli spedisce il suo libro su Bécquer [Carlo Consiglio, *Gustavo Adolfo Bécquer. Poeta*, Libreria Scientifica Editrice De Dominicis, Napoli-Bari 1951] per un parere. Auguri di buon anno.

2. [Lettera] 1956 ott. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Consiglio. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Economia e Commercio»

Ricorda i bei giorni trascorsi insieme a Santander e a Madrid. Parla del suo allievo e assistente Vincenzo Nitti, che vorrebbe ottenere l'abilitazione per insegnare negli istituti tecnici. Chiede se abbia intenzione di andare in Spagna per la mostra a novembre.

Giuseppe CONSIGLIO [O.M. 1a. 611. 1]

1. [Biglietto da visita 19] 34 nov. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Consiglio. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti dal suo collega.

Maria Antonietta CONSIGLIO [O.M. 1a. 612. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1971 sett. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / Maria Antonietta Consiglio, Vincenzo Consiglio. – [1] c.

Ossequi.

2. [Biglietto di auguri] 1972 [nov. 9 a Oreste Macrí] / M[aria] A[ntonietta] Consiglio. – [2] pp. su 3 cc. – Data autogr. «S. Oreste 1972»

Auguri di buon onomastico.

3. [Biglietto di auguri 1973 dic. a Oreste Macrí] / M[aria] A[ntonietta] Consiglio. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE [O.M. 1a. 613. 1]

1. [Lettera] 1973 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Consiglio Nazionale delle Ricerche. – [3] cc., busta. – Ds. f.to in fotocopia. – Carta e busta intestate

Invia fotocopia del provvedimento per la sostituzione dei membri del consiglio scientifico del Centro di ricerche storiche, filosofiche, letterarie e linguistiche per l'America latina di Firenze. Federico Sciacca, Giambattista Pellegrini e Ferdinando Rosselli saranno sostituiti da Alberto Mori, Oreste Macrí ed Emilio Peruzzi.

Enza CONSORTI [O.M. 1a. 614. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]67, [Abetone a Oreste] Macrí e [Albertina Baldo] / Consorti Enza. – [1] c. – Anno del t.p. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Paolo». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

Giuseppe CONTE [O.M. 1a. 615. 1]

1. [Lettera 19]92 luglio 8, Andalo [a Oreste Macrí] / Giuseppe Conte. – su 3 cc. – In fotocopia

Ringrazia per la bella giornata trascorsa a Firenze. Ricorda l'emozione provata nel vedere il «mondo di carta» dell'Istituto ispanico. Esprime ammirazione per la sua «cortesia e disponibilità [...]» e il suo immenso universo umano e intellettuale». Gli invierà, appena terminate, le due pubblicazioni promesse.

Margherita CONTERIO [O.M. 1a. 616. 1-2]

1. [Lettera] 1994 luglio 10, Seravezza [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Conterio. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia per la lettura «attenta e partecipata» del suo libretto [Margherita Conterio, *Versi. 1983-1993*, prefazione di Attilio Boano, Edizioni del Leone, Spinea

1994] (inviato tramite Gaetano Chiappini). Spera di incontrarlo il prossimo autunno, quando andrà a trovare i figli a Firenze dalla Versilia.

2. [Biglietto] 1997 magg. 5, Arona [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Conterio. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia per il giudizio lusinghiero e l'attenzione prestata ai suoi versi [Margherita Conterio, *Note. 1993-1996*, Edizioni del Leone, Spinea 1997]. Auguri di ogni bene.

Alessandro CONTI [O.M. 1a. 617. 1]

1. [Lettera 19]59 ag. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alessandro Conti. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

È un giovane laureato in Lettere. Si trova da qualche tempo in difficili condizioni economiche e di salute. Chiede se sia a conoscenza di studenti in cerca di lezioni private di italiano, latino, greco e francese.

Elio CONTI [O.M. 1a. 618. 1]

1. [Biglietto 19]66 giugno 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Conti. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Sul concorso per la cattedra di Storia medievale della Facoltà di Magistero di Firenze.

Gian Carlo CONTI [O.M. 1a. 619. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1948 luglio 24, Sorrento [a] Oreste Macrí, Maglie / Giancarlo Conti. – [1] c.

Saluti.

2. [Lettera] 1956 dic. 11, Parma [a] Oreste Macrí] / Giancarlo Conti. – [1] c. – Ds. f.to. – In testa annotazz. di altra mano

Lo invita a collaborare a «Palatina», rivista nascente ideata assieme a Giorgio Cusatelli, Roberto Tassi, Giorgio Belledi, Gian Paolo Minardi, Gian Carlo Ar-

toni e Pier Maria Paoletti, con il sostegno dei «più anziani» Attilio Bertolucci, Francesco Squarcia e Carlo Mattioli. Giuseppe De Robertis ha promesso uno scritto su Manzoni.

3. [Lettera] 1960 dic. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Conti. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ricorda i tempi della sua formazione poetica e il prezioso insegnamento di Macrí («quando venivo a trovarla nel popoloso casermone di via Piave, quando venivo a leggere Verlaine nel primo dopoguerra, che a Parma incombeva particolarmente sinistro sulla città»). Chiede se abbia ricevuto da Feltrinelli il suo libro [*Il profumo dei tigli*, Feltrinelli, Milano 1960] candidato al Premio Firenze di quell'anno. Il Premio Viareggio è stato vinto da Paolo Volponi [con *Le porte dell'Appennino*, Feltrinelli, Milano 1960]. Il Premio Chianciano non è stato assegnato, per la contestazione di Giuseppe Ravegnani.

Donatella CONTINI [O.M. 1a. 620. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1996], Firenze [a Oreste Macrí] / Donatella Contini. – [1] c. – Biglietto da visita intestato «Giorgio e Donatella Weber», con appunto e firma autogr. – Originariamente conservato in Donatella Contini, *Per un istante il tempo*, prefazione di Marco Forti, Amadeus, Cittadella 1996

Esprime stima nei suoi confronti. Sperando di fare cosa gradita [gli invia il suo libro, *Per un istante di tempo*, prefazione di M. Forti, Amadeus, Cittadella 1996].

Gianfranco CONTINI [O.M. 1a. 621. 1-30]

1. [Cartolina illustrata 19]39 magg. 12, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / [Gianfranco] Contini. – [1] c. – Anno del t.p.

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

2. [Lettera 19]39 ag. 22, Domodossola a Oreste Macrí, Otranto / [Gianfranco] Contini. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

3. [Lettera 19]39 ott. 13, Domodossola a Oreste Macrí, Firenze / [Gianfranco] Contini. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p.

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

4. [Biglietto 19]39 dic. 1, Domodossola a Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco [Contini]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

5. [Cartolina illustrata 19]39 dic. 16, Domodossola a Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco [Contini]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Invia «Prospettive» [Gianfranco Contini, *Trasfigurazione di un linceo, Testa sul fiume* (poesia d'amore), *Elegia del moto perpetuo, Frammenti della paura, Canzone ritardata per la direttissima di Bologna*, «Prospettive», III, 5, 1939, pp. 665-667] e «Lingua nostra» [Gianfranco Contini, *Alcuni fatti della lingua in Giovanni Boine*, «Lingua nostra», I, 3, 1939, pp. 82-88]. Lo invita ad andarlo a trovare. Un abbraccio.

6. [Cartolina illustrata 19]39 dic. 31, Domodossola a Oreste Macrí, Firenze / [Gianfranco Contini]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Fa gli auguri di buon anno, inviandogli un componimento di sei versi dodecassillabi sciolti di tema amoroso: «Manda con ogni augurio quest'immagine / d'un edificio aperto a quanti zefiri / portino di locali efebi polline / (*scilicet non magis quam desiderium*) / perché Oreste, cruento nome, a Venere / turbi, il tuo amico quasi filologico».

7. [Lettera 19]40 genn. 19, Domodossola a Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco Contini. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

8. [Lettera 19]40 luglio 16, Domodossola a Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco Contini. – 2 cc., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to «Contini». – Numerazione delle carte a cura dell'autore

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

9. [Cartolina illustrata 19]40 dic. 28, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / [Gianfranco] Contini. – [1] c. – Anno del t.p.

Auguri di buon Natale e affettuosi ricordi.

10. [Cartolina postale 19]41 apr. 5, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco [Contini]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Ds. f.to

Gli dispiace non pubblicare articoli così frequentemente come un tempo, proprio adesso che Macrí dirige la pagina letteraria della «Gazzetta di Parma». Saluti al «mare di olive» [della Puglia].

11. [Cartolina postale 19]41 [apr.] 28, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco [Contini]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Ds. f.to. – Riprodotta in VP/GU

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

12. [Biglietto 19]41 giugno 7, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco [Contini]. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese del t.p.

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

13. [Cartolina postale 19]41 ag. 15, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco [Contini]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Ds. f.to

[Lettera pubblicata a cura di Tommaso Lisa in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 376-393].

14. [Cartolina illustrata 19]41 ott. 24, Domodossola [a] Oreste Macrí, Lecce / Gianfranco [Contini]. – [1] c. – Anno del t.p.

È stato a Firenze e ha saputo che Macrí si è arruolato. Fa una battuta sul suo trasferimento: prevede che Macrí «vergherà dei suoi caratteri, che risulteranno ermetici ai Luporini, ruolini e inventarii», aggiungendo che sarà «materia buona per il *Cinquantenaire de l'Hermétisme* del 1988 alla Biblioteca Nazionale di Firenze»). Lui sta bene. Saluti.

15. [Cartolina illustrata 19]42 giugno 15, Domodossola [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco [Contini]. – [1] c. – Anno del t.p.

Ringraziamenti e auguri. Promette di scrivere un articolo per la «Gazzetta [di Parma]» non appena avrà consegnato gli articoli per «Letteratura». Chiede se Francesco Squarcia sia ancora a Firenze e se abbia ricevuto il suo biglietto di ringraziamento.

16. [Cartolina postale 19]42 sett. 3, Domodossola [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco [Contini]. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese di mano di Oreste Macrí. – Ds. f.to con annotaz. autogr.

Risponde circa la candidatura di Attilio Bertolucci al concorso in cui sono commissari Antonio Viscardi e Giuseppe Sansone. Lo prega di salutargli Aldo Borlenghi e di dirgli che gli è dispiaciuto che non abbia portato i «ragazzi» di «Pianura» al Forte [dei Marmi]. Saluti anche a [Adolfo] Jenni e a tutti gli amici che non ha ancora visto.

17. [Lettera 19]42 sett. 18, Domodossola [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco Contini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to «Gianfranco». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Ha appena ricevuto la sua «lettera guandiana». Gli dà le informazioni richieste su Gonzague de Reynold (suo collega a Friburgo) che descrive come «una sorta di [Arnold] Keyserling o di [Oswald] Spengler, con elementi di [Charles] Maurras», antidemocratico e filotalitario. Reynold è lodato dal «Corriere della Sera» e attaccato nel «Popolo d'Italia» da Alfredo Coppola. Purtroppo non è aggiornato sulla sua bibliografia né sul libro di cui Macrí gli scrive. Ringrazia per l'offerta del Castello che tuttavia declina (chiedendo, a titolo informativo, se la collezione si limiti alle traduzioni).

18. [Cartolina postale 19]42 nov. 7, Domodossola [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco Contini. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese del t.p. – In calce annotaz. ms. a matita di Oreste Macrí

Risponde ai suoi dubbi di traduzione su alcune poesie di Nerval: *chaumière* significa capanna; *pelouse* non è una piazzola bensì un'aiuola o un'area erbosa; tirassegno va bene; suppone che la *Diane historique* sia la Diana di Poitiers (l'amante di Enrico II di cui parla Merimée); *communauté* è un termine giuridico presente nel dizionario Larousse sotto vari significati; il sintagma *d'honneur* può essere omesso dopo *flèches* perché incluso già in *trophées*; *robe à l'enfant* è una «vestina» da bambino; *rideau à flèches* è un tipo particolare di sipario (di cui abbozza un disegno); per tradurre *numéro d'ordre* avrebbe bisogno di conoscere il contesto. Riparte ora per le sue «sedi boreali» [in Svizzera].

19. [Cartolina postale] 1947 giugno, 1 Domodossola [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco [Contini]. – [2] pp. su 1 c.

Non ha ricevuto i due numeri del «simpatico foglio leccese» [«Libera Voce»]. Parteciperà volentieri, anche se in veste di «ineloquente e infacundo oratore», alle iniziative culturali parmensi di cui gli scrive.

20. [Biglietto da visita] 1950 ott. 18, Domodossola [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco Contini. – [1] c., busta

Gli dispiace non aver assistito al convegno parmense su Stendhal [*Omaggio a Stendhal*, «Aurea Parma», XXXIV, 2, 1950]. Ha ricevuto il Lorca [*Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1949] e Luis de León [*Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Spera che riesca ad ottenere presto la cattedra di Letteratura spagnola.

21. [Lettera] 1950 dic. 27, Friburgo [a] Oreste Macrí, Parma / Gianfranco [Contini]. – [2] cc., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Si scusa per il ritardo con cui gli risponde. Lo prega di riferire a Guanda che declina l'invito di curare l'antologia di poesia trobadorica. Da tempo si chiede perché nessun editore abbia mai ristampato la *Fiorita di liriche provenzali* [tradotte da U.A. Canello, con prefazione di Giosuè Carducci, Zanichelli, Bologna 1881] che basterebbe aggiornare bibliograficamente e corredare di testo a fronte. Propone il nome di Cesare Segre (pronipote di Santorre Debenedetti) che è a suo avviso «il miglior romanista in fieri d'Italia» e di cui annota l'indirizzo. Troverebbe una buona idea far curare un'antologia di poesia latina medievale a Gustavo Vinay, libero docente dell'Università di Torino.

22. [Busta tra il 1953 e il 1957 a Oreste Macrí] / [Gianfranco] Contini. – [1] busta. – Sul r. annotaz. autogr. – Busta intestata «Università di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia Romanza»

23. [Lettera] 1953 nov. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gianfranco Contini. – [1] c., busta. – Su c. 1 r. in alto annotaz. ms. a matita di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ha visionato la monografia di Mirella Ronstaing su Pio Baroja e ha dato alla studiosa alcuni consigli sull'organizzazione e sulla disposizione delle diverse parti dell'opera. Le ha suggerito di rivolgersi a Bruno Migliorini e le ha scritto una lettera di presentazione per Carlo Tagliavini.

24. [Lettera] 1954 apr. 15, Domodossola [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco [Contini]. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia Romanza». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Capisce quanto spiegatogli di persona da Elisa Aragone circa la chiusura a chiave degli «armadi» dell'Istituto. Gli assicura di non essere arrabbiato con lui né con Elisa Aragone. Il «patrimonio cartaceo» dell'Istituto appartiene a lui tanto quanto a Macrí e a Natoli.

25. [Biglietto d'invito] 1955 [tra giugno e ag.], Domodossola [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Contini. – [1] c., busta. – Partecipazione alle nozze tra Gianfranco Contini e Margarete Piller, in data «3 ag. 1955». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Partecipazione di nozze di Gianfranco Contini e Margarete Piller.

26. [Lettera] 1957 apr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Contini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Lettere e Filosofia. – In calce a c. 1 r. annotaz. ms. di Oreste Macrí

È dovuto partire per Domodossola e non ha potuto assistere al discorso tenuto al Magistero. Congratulazioni e auguri.

- 27.^{(a-b)/a} [Lettera] 1964 ag. 5, Domodossola [a] Oreste Macrí, Consuma / Gianfranco Contini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Accademia della Crusca». – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera 19]64 ag. 4 [a] Gianfranco Contini

Resta convinto del fatto che Macrí dovrebbe passare alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Riferirà al Preside [della Facoltà di Magistero] per quel che scrive per la Aragone. Saluti.

- 27.^{(a-b)/b} [Lettera 19]64 ag. 4 [a] Gianfranco Contini, Domodossola / Oreste Macrí. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Allegato a: Contini, Gianfranco. [Lettera] 1964 ag. 5, Domodossola [a] Oreste Macrí

L'incarico a Lettere gli risulterebbe «troppo gravoso» e crede di non poter sostenere un impegno simile a quello speso nei quindici anni al Magistero (da cui pure sono venute «le maggiori e più pure soddisfazioni di ispanista»); lo prega proporre al consiglio di Facoltà la sostituzione di Macrí con l'Aragone per l'a.a. 1964-1965.

28. [Lettera] 1960 sett. 26, Domodossola [a] Oreste Macrí, Madrid / G[ianfranco] Contini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Accademia della Crusca»

Come avrà saputo da Albertina, con cui ha parlato al telefono, gli chiede di rinviare [l'impegno concordato] alla seconda settimana di novembre. Saluti a Bertini e ad Elisa Aragone. Gli domanda di chiedere a Dámaso Alonso se sia disposto a tenere una conferenza su Dante, in italiano o spagnolo, per un compenso di 50.000 lire.

29. [Lettera 19]68 luglio 22, Domodossola [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ianfranco] Contini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Firenze. Facoltà di Lettere. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Ringrazia per la lettera. Quando andrà in Messico gli chiede di comprargli un opale di [Santiago de] Querétaro. Auguri di buona estate a lui e Albertina.

30. [Biglietto] 1970 ott. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco [Contini]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta intestata «Accademia della Crusca»; busta intestata «Biblioteca di Studi Superiori»

Saluti.

Franco CONTORBIA [O.M. 1a. 622. 1-8]

1. [Lettera] 1970 dic. 4, Novi Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Contorbia. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Letteratura Italiana»

Chiede se abbia ricevuto dall'editore Longo il numero del «Lettore di Provincia» contenente il suo saggio su Serra e Nietzsche [«Il Lettore di Provincia», I, 2, 1970, pp. 3-19]. È il primo articolo che pubblica. Gradirebbe ricevere un parere, essendo il testo debitore del suo saggio su Serra [*Letteratura e vita in Renato Serra*, in RS, pp. 269-293; già in «L'Albero», fasc. IX, 26-29, 1956, pp. 3-21].

2. [Lettera] 1970 dic. 31, Novi Ligure [a Oreste Macrí] / Franco Contorbia. – [1] c. – Carta intestata «Università di Genova. Istituto di Letteratura Italiana»

Invia copia del «Lettore di Provincia» con il suo saggio su Serra, ringraziandolo in anticipo per l'attenzione.

3. [Lettera] 1971 genn. 15, Novi Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Contorbia. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Letteratura Italiana». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per la lettera. Risponde alle osservazioni di Macrí circa il suo articolo su Serra. Non era sua intenzione operare un recupero di Serra in senso neonicciano (come di moda in quegli anni) ma offrire un contributo specifico alla ricostruzione delle coordinate ideologiche di Serra. Esprime alcune considerazioni sulla figura di Serra. Spera di incontrarlo presto.

4. [Lettera 1] 1971 mar. 10, Novi Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Contorbia. [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Letteratura Italiana»

Chiede se abbia ricevuto dall'Istituto italiano il volume miscelaneo con il suo lavoro su «Primo tempo» di Debenedetti. Saluti.

5. [Lettera] 1971 apr. 27, Novi Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Contorbia. [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Letteratura Italiana»

Chiede se abbia ricevuto il quarto numero del «Lettore di Provincia» con l'articolo di Ungaretti su Proust. Andrà a Firenze nella seconda metà di maggio.

6. [Lettera] 1971 magg. 28, Novi Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Contorbia. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Letteratura Italiana»

Gli dispiace non averlo incontrato quando è stato a Firenze.

7. [Cartolina postale] 1985 magg. 5, Novi Ligure [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Contorbia. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia del bel volume su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Si congratula del saggio su Alfonso Gatto apparso in «Lingua e letteratura» [Oreste Macrí, *Lettere, ecc., di Alfonso Gatto-Afò-Affò a Macrí-Oreste-Simeone con l'«Oberlischeide», complice Vittorio Pagano*, «Lingua e letteratura», IV, 7, 1986, pp. 11-38; poi in VP/BT, pp. 413-449].

8. [Lettera] 1996 luglio 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Contorbia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Dipartimento di Italianistica»

Ha letto il suo saggio su Sereni [Oreste Macrí, *Umanità di Sereni nelle poesie dal '45 («Strumenti umani» e «Stella variabile»)*, «Nuova Antologia», fasc. 2.198, 1996, pp. 41-63; poi in VP/BT, pp. 615-641] di cui si congratula vivamente. L'indomani partirà per Marina di Pietrasanta. Gli lascia il suo numero di telefono. Lo invita ad andare a Monterosso in settembre, dove «gli amici genovesi e fiorentini» saranno felici di festeggiarlo [per il Premio «Ossi di seppia»].

IL CONVEGNO. CIRCOLO GENOVESE [O.M. 1a. 623. 1-2]

1. [Lettera] 1956 ag. 21, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Convegno. Circolo genovese. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Ha saputo da Renzo Laurano che ha accettato di partecipare a uno dei loro «incontri del venerdì» e lo ringrazia. Il tema rimane quello concordato: «Bilancio dell'esperienza ermetica». Fornirà appena possibile ulteriori dettagli.

2. [Lettera] 1956 ag. 22, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Convegno. Circolo genovese. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i e correz. autogr. – Carta e busta intestate

La conferenza si terrà venerdì 23 novembre. Attende conferma.

CONVEGNO DI STUDI «LA NASCITA DELLA TOSCANA (1537-1609)» [O.M. 1a. 624. 1]

1. [Dépliant] Programma del convegno [19]74 dic. 30 [a] Oreste Macrí / Convegno di Studi la Nascita della Toscana (1537-1609). Siena. – [3] c, busta. – Programma del convegno di studi in occasione del quarto centenario della morte di Cosimo I de' Medici

Programma del convegno di studi [*La nascita della Toscana. Dal Convegno di studi per il IV centenario della morte di Cosimo I de Medici*, L.S. Olschki, Firenze 1980].

CONVEGNO INTERNAZIONALE ANTONIO MACHADO VERSO L'EUROPA. UNIVERSITÀ DI TORINO [O.M. 1a. 625. 1]

1. [Lettera] 1989 [tra ott. e dic. a Oreste Macrí] / Convegno internazionale Antonio Machado verso l'Europa. Università di Torino. – [4] cc. – Ds. f.to da Maurizia Rolfo. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta intestata

Elenco delle iniziative promosse dal comitato organizzatore e programma del convegno [*Antonio Machado hacia Europa*, Actas del congreso internacional, ed. de Pablo Luis Avila, Visor, Madrid 1993]. I relatori che desiderano partecipare dovranno spedire entro il 31 dicembre un riassunto dell'intervento che intendono sostenere assieme all'elenco delle proprie pubblicazioni.

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI SU LEONARDO SINISGALLI [O.M. 1a. 626. 1]

1. [Lettera] 1982 mar. 2, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / Convegno Nazionale di Studi su Leonardo Sinisgalli. Matera. – [1] c. + ds. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Francesco Di Caro, Pietro Barbarito. – Carta intestata. – Allegato «Quadro completo delle relazioni e delle testimonianze che formeranno gli atti del Convegno»

Lo invitano a partecipare al convegno [Antonella Pagano, Angela Roggers (a cura di), *Atti del simposio di studi su Leonardo Sinisgalli* (Matera-Montemurro, 14-15-16 maggio 1982), Liantonio, Matera 1987] che si terrà a Matera dal 14 al 16 maggio, con un intervento su Sinisgalli e la poetica dell'ermetismo. Allega il programma dell'iniziativa. È previsto un rimborso spese.

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI SU SALVATORE QUASIMODO [O.M. 1a. 627. 1]

1. [Lettera 1] 1985 febr. 4, Messina [a Oreste Macrí] / Convegno Nazionale di Studi su Salvatore Quasimodo. – [1] c. – Ds. f.to da G. Naro e G. Resta. – Carta intestata

Lo ringraziano per aver accettato di partecipare al convegno [Oreste Macrí, *Poesia di Quasimodo: dalla «poetica della parola» alle «parole della vita»*, in Gilberto Finzi (a cura di), *Salvatore Quasimodo. La poesia nel mito e oltre*, Atti del convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo (Messina, 10-12 aprile 1985), Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 5-60]. Lo pregano di compilare la scheda allegata per il rimborso dei biglietti del treno. Gli manderanno a breve il programma.

CONVEGNO LA CRITICA DEL TESTO [O.M. 1a. 628. 1-2]

1. [Stampati] 1984 mar. 12, [Lecce a Oreste Macrí] / *Convegno su la Critica del Testo. Problemi di Metodo ed Esperienze di Lavoro*. – [1] c. + ds. [1] c. – Fotocopia del Comunicato informativo sulla preparazione del Convegno. – Carta intestata. – Allegato programma provvisorio del Convegno. – Conservata da Oreste Macrí insieme alla lettera del 1984 sett. 14

Lo invitano al convegno di studi [*La critica del testo. Problemi di metodo ed esperienze di lavoro*, Atti del convegno (Lecce, 22-26 ottobre 1984), Salerno, Roma 1985] promosso da «Filologia e critica».

2. [Lettera] 1984 sett. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / *Convegno su la Critica del Testo. Problemi di Metodo ed Esperienze di Lavoro*. – [1] c., busta. – Conservata da Oreste Macrí insieme alla stampa del 1984 mar. 12. – Ds. f.to da Mario Marti. – Carta e busta intestate

Rinnovano l'invito al convegno.

Stefano COPPINI [O.M. 1a. 629. 1]

1. [Lettera] 1986 ott. 6, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Stefano Coppini. – [2] cc., busta

Lo ragguaglia sulla stampa degli atti del convegno di studi in onore di Romano Bilenchi organizzato dalla Biblioteca Comunale «Alessandro Lazzerini» di Prato [Oreste Macrí, *Il tema della resistenza nella narrativa di Bilenchi*, in Livia Draghici, Stefano Coppini (a cura di), *Contributi critici su Romano Bilenchi*, con la collaborazione di Fabrizio Massai, Edizioni del Palazzo, Prato 1990, pp. 103-134; poi in VP/BT, pp. 453-492].

Giuliana COPPOLA [O.M. 1a. 630. 1]

1. [Lettera tra il 1950 e il 1990 a Oreste] Macrí / Giuliana Coppola. – [1] c.

Ringraziamenti.

Waldemaro COPPOLA [O.M. 1a. 631. 1-6]

1. [Lettera] 1991 nov. 20, Lucugnano [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Waldemaro Coppola. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Ha ricevuto e corretto le bozze del libro di poesie di Stefano [Coppola, *Poesie scelte*, edizione e studio introduttivo di Oreste Macrí, Piero Manni, Lecce 1992]. Ha rilevato due poesie mancanti (che porterà in fotocopia l'indomani all'editore). La stampa gli pare molto bella.

2. [Lettera] 1991 dic. 22, Lucca [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Waldemaro Coppola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Auguri di buon Natale. Le bozze del libro di Stefano Coppola sono arrivate in tipografia da qualche giorno.

3. [Lettera] 1992 genn. 29, Lucca [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Waldemaro Coppola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli manda tramite Paola olio di Lucugnano e vino leccese. Paola gli racconterà del «ricordo» di Girolamo Comi tenuto all'Accademia il 15 gennaio. La dome-

nica precedente ha incontrato Donato Valli che è rimasto sorpreso che il libro di poesie di Stefano Coppola non fosse ancora stato pubblicato. Solleciterà l'editore Manni.

4. [Lettera] 1992 nov. 16, Lucca [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Waldemaro Coppola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Il libro di poesie è finalmente uscito. Congratulazioni e vivi ringraziamenti.

5. [Lettera] 1993 sett. 20, Lucignano [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Waldemaro Coppola. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale, intestazione parzialmente cassata

La sera successiva ha invitato a cena Donato Valli, e Gino Pisanò, a cui consegnerà alcune poesie inedite di Stefano Coppola trovate l'inverno precedente in delle agende. Spedirà a Macrí e ad Antonio Mangione copia degli inediti.

6. [Lettera] 1994 giugno 21, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Waldemaro Coppola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Quando è stato in Puglia ha incontrato alla presentazione di un libro Gino Pisanò. Sia Pisanò che Mangione gli hanno chiesto notizie del nuovo libro di poesie di Stefano Coppola. Benché non abbia più avuto notizie da Valli, l'editore Congedo di Galatina sembrerebbe disponibile alla pubblicazione.

Paolo CORANO [O.M. 1a. 632. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]31, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Corano. – [1] c. – Anno del t.p.

Abbracci.

Angelo CORBANI [O.M. 1a. 633. 1]

1. [Lettera] 1978 nov. 25, Azzanello [a Oreste Macrí] / Angelo Corbani. – [1] c. – Ds. f.to

Sta compilando per la sua tesi di laurea un repertorio bibliografico delle pubblicazioni italiane di ispanoamericanistica nel periodo 1950-1978. Ha completato lo spoglio di riviste e cataloghi. Chiede di inviargli l'elenco delle sue pubblicazioni. Ossequi.

Giuseppe CORCHIA [O.M. 1a. 634. 1]

1. [Busta] 1963 dic. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Corchia. – [1] busta. – Data del t.p.

Vittorio CORCHIA [O.M. 1a. 635. 1]

1. [Lettera tra il 1930 e il 1940 a] Oreste Macrí, Maglie / Vittorio Corchia. – [3] pp. su 2 cc. – Su c. 2 v. aggiunta di saluti a matita viola f.ta «Angelo»

Chiede in prestito il libro *Tragedia greca* (contenente *Edipo a Colono* di Sofocle) e *Le 48 tesi di storia per preparare l'esame di maturità*.

Carlo CORDIÉ [O.M. 1a. 636. 1-15]

1. [Lettera] 1959 apr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Materie Letterarie»

Si scusa per non aver più scritto a lui, Baldi, Nencioni e Contini. Parla dell'operazione che dovrà subire. Gli manda l'estratto [*Classicismo e ellenismo. Il «mito» dell'Ellade dal Foscolo al D'Annunzio*, «Lettere Italiane», XI, 1, 1959, pp. 26-56]. Gli ha fatto inviare dall'Università di Messina copia del suo ultimo libro *La guerra di Gand e altre varietà storiche e letterarie*, Le Monnier, Firenze 1958]. Gli invierà anche il libro su Chauvet [Carlo Cordié, *Romanticismo e classicismo nell'opera di Victor Chauvet e altre ricerche di storia letteraria*, D'Anna, Messina-Firenze 1958].

2. [Lettera] 1959 apr. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Materie Letterarie»; busta intestata «Casa Editrice Leonardo. Milano»

Ringrazia per la lettera, di grande conforto nel momento difficile che sta attraversando. È preoccupato per l'operazione che dovrà subire. Scriverà a Baldi come gli consiglia.

3. [Lettera] 1959 giugno 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Materie Letterarie»

Invierà a lui, Baldi e Nencioni alcuni estratti. Vorrebbe visitare la *Mostra stendhaliana* [Catalogo (Parma, Biblioteca Palatina, maggio-giugno 1959), a cura di Angelo Ciavarella, Istituto statale d'arte Paolo Toschi, Parma 1959].

4. [Lettera] 1959 ott. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Messina. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»; busta intestata «Istituto Universitario di Magistero. Catania»

Ringrazia per le notizie mandate tramite Glauco Natoli. Mettendo in ordine le carte accumulate nell'arco di venticinque anni ha incontrato spesso il nome di Macrí in articoli di giornali e appunti riguardanti il francese, «Lettere d'oggi» e Parma. Non vede l'ora di continuare a «ragionar di tante cose militanti» (che li «affratelleranno ancor più»). Lo prega di prendere la sua lettera «come un segno d'amicizia e un segno di amicizia letteraria, oltre che come testimonianza di collega». Manda i suoi saluti a Baldi. Scriverà a Nencioni e Natoli.

5. [Lettera] 1959 ott. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Ringrazia per la lettera. Le sue parole gli sono state di grande aiuto. Commenta la futura collaborazione con Macrí, Baldi, Santoli al Magistero di Firenze, fiducioso nella nascita di un «sodalizio erasmiano» filoeuropeo.

6. [Telegramma] 1959 dic. 5, Milano [a Oreste] Macrí, Firenze / [Carlo] Cordié. – [1] c.

Manda un abbraccio al suo «caro padrino neolatino».

7. [Lettera tra il 1961 e il 1970? a Oreste] Macrí / C[arlo] Cordié. – [1] c.

Lo prega di indicare a Cesarini o Nencioni dove posizionare lo scaffale acquistato per la biblioteca della Facoltà di Magistero.

8. [Lettera] 1961 ott. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ha inserito il suo Herrera [*Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959] nel programma del corso di Letterature comparate sul petrarchismo di

quell'anno e recensirà il libro per «Paideia». Parla di due studentesse brasiliane dell'Università per stranieri di Perugia che, indirizzate dalla sua collega milanese Elena Di Carlo Seregni, visiteranno la Biblioteca dell'Istituto nei giorni seguenti. Ha già avvisato Lamberto Borghi della cosa. Avrebbe piacere che Macrí le incontrasse. Lo prega di spedirgli l'articolo di José Luis Cano [Una «poética» desconocida del XVIII. Las «Reflexiones sobre la poesía» de N. Philoaletheias (1787), «Bulletin Hispanique», LXIII, 1-2, 1961, pp. 62-87] e l'estratto dell'articolo di Macrí letto in biblioteca.

9. [Biglietto 19] 68 giugno 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Fiuggi / C[arlo] Cordié. – [2] pp. su 1 c.

Saluti al suo «muy querido señor». Gli manda l'indicazione bibliografica su *Voyage au but de la nuit* del 1932 richiesta: Glauco Natoli, *Lettera a L.-F. Céline*, «Circoli», III, 3, 1933, pp. 49-53. Fa una battuta spiritosa per alludere ai propri sessantasette anni. Saluti dal suo Kordeius.

10. [Biglietto 19] 68 giugno 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Fiuggi / C[arlo] Cordié. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Saluti al Foncio Fuggiasco da Cordero.

11. [Cartolina postale] 1970 ag. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Carlo Cordié. – [2] pp. su 1 c.

Parla dell'ultimo consiglio di Facoltà. Chiede come stia e gli dà sue notizie. Auguri.

12. [Lettera] 1970 sett. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Carlo Cordié. – [2] pp. su 1 c., busta. – In calce al r. e in alto sul v. testo parzialmente cassato da altra mano, al margine del r. annotazz. autogr.

Chiede il suo recapito. Gli consiglia di scrivere all'ufficio cambi della Cattolica di Milano per richiedere il libro di «canti ispanici» cercato da tempo.

13. [Biglietto di auguri] 1971 luglio 27, Firenze [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Saltino Vallombrosa / Carlo Cordié. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «29 luglio 1971»

Buone vacanze a tutti i colleghi.

14. [Cartolina postale] 1993 febr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo del suo libro su Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990] e gli augura buona fortuna.

15. [Lettera] 1994 dic. 11, Firenze [a Oreste] Macrí, Firenze / Carlo Cordié. – [1] c.

Sentite condoglianze per la morte di Albertina. Chiederà a Donato Valli l'ultimo numero dell'«Albero» e i propri estratti giacenti dalle suore benedettine.

Paolo CORDIÉ [O.M. 1a. 637. 1]

1. [Lettera 19]82 dic. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Cordié. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Biblioteca della Facoltà di Magistero»

Ringrazia per la gentilezza dimostrata. Cordiali saluti.

Paola CORDONI [O.M. 1a. 638. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]70 sett. 28, Bogotà [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Cordoni. – [1] c. – Giorno del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1970 nov. 16, Caracas [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Cordoni. – [1] c.

Saluti.

Annamaria CORNINI [O.M. 1a. 639. 1-11]

1. [Cartolina illustrata] 1978 ag. 12, Torrette di Fano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna M[aria] Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 3, Torrette di Fano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Annamaria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1980 ag. 16, Recco Ge[nova a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna M[aria] Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1981 ag. 4, Recco Ge[nova a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Annamaria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1982 ag. 16, Peschiera del Garda [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Annamaria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]83 ag. 6, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna Maria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]84 ag. 9, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna Maria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1986 ag. 3, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna Maria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1987 luglio 12, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna Maria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1988 luglio 17, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna M[aria] Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

11. [Cartolina illustrata] 1989 luglio 24, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Anna Maria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Maria Luisa CORNINI [O.M. 1a. 640. 1-5]

1. [Cartolina illustrata tra il 1972 e il 1976], Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria L[uisa] Cornini, Annamaria Cornini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 18, Porto S. Stefano [a Oreste] Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Maria L[uisa] Cornini, Annamaria Cornini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cordialmente.

3. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 19, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria L[uisa] Cornini, Annamaria [Cornini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 19, Porto S. Stefano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria L[uisa] Cornini, Annamaria [Cornini]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]76 ag. 22, Selva [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria L[uisa] Cornini, Annamaria [Cornini]. – [1] c. – Luogo del t.p. «Londa». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un caro saluto.

Gennaro CORRADO [O.M. 1a. 641. 1-2]

1. [Biglietto da visita 19]56 genn. 26, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Gennaro Corrado. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to. – Intestazione parzialmente cassata

Felicitazioni.

2. [Biglietto da visita 19]57 apr. 8, Maglie [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí / Gennaro Corrado. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to. – Intestazione parzialmente cassata

Felicitazioni.

Massimo CORSINOVI [O.M. 1a. 642. 1-2]

1. [Biglietto da visita] 1985 febr. 3, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Corsinovi. – [1] c., busta

Gli invia, come richiesto tramite Gaetano Chiappini, l'articolo sul convegno del Vieuxseux [Emilio Cecchi. *Un discorso, una tavola rotonda, una mostra*, 15 dicembre 1984-5 gennaio 1985, Gabinetto G.P. Vieuxseux, Firenze 1985].

2. [Biglietto 19]93 giugno 2, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Corsinovi. – [1] c., busta

Ringrazia per la bella lettera di risposta sul suo libro [Massimo Corsinovi, *Il cacciatore cieco*, scritti introduttivi di Mario Luzi e Gaetano Chiappini, Forum, Forlì 1992].

Maria CORTESE [O.M. 1a. 643. 1]

1. [Lettera 1947] mar. 21, Parma [a Oreste Macrí] / Maria Cortese. – [2] pp. su 1 c. – Strappata al margine sx.

Gli restituisce il libro delle *Rime* di Bécquer [versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947] scusandosi per il ritardo. Ammira molto la sua «privilegiata sensibilità» in materia di poesia.

Emilio CORTI [O.M. 1a. 644. 1]

1. [Lettera] 1951 magg. 29, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Emilio e Adele Corti. – [1] p. su 2 cc., busta

Congratulazioni per la libera docenza. Ha avuto la notizia dal libraio della zona Giovannino De Giorgi.

Maria CORTI [O.M. 1a. 645. 1-92]

1. [Lettera tra il 1946 e il 1950 a] Oreste [Macrí] / Maria [Corti]. – [1] c.

Lo avvisa che Benvenuto Terracini non andrà a trovarli in Puglia, dovendo partecipare ad un congresso a Parigi il 27 agosto. Chiede l'indirizzo di Spagnoletti, a cui vorrebbe scrivere per ringraziare per il libro inviato.

2. [Lettera tra il 1946 e il 1950 a] Oreste [Macrí] / Maria [Corti]. – [1] c., busta

Lo prega di fare avere urgentemente alla signora Pierri una risposta, tramite Portaluri. È tanto che la Pierri aspetta e sarebbe scortese farla attendere ancora.

3. [Lettera 19]46 nov. 18, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Corti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua lettera. Sta conducendo vita appartata, lavorando intensamente al romanzo che vorrebbe presentare al concorso Mondadori in scadenza il 31 dicembre. Non le piace avere a che fare col mondo pragmatico di concorsi, pubblicazioni ed editori (lontano dall'autenticità delle emozioni e dei sentimenti). Esprime un giudizio sul libro di poesie di Ida Baglione Dumonal [*Spato d'Islanda*, disegni di Carlo Marzorati, prefazione di Giuseppe Villaroel, La Prora, Milano 1938]. Gli manda un «epitaffio» di Quasimodo che le è piaciuto molto per sapere cosa ne pensi. Ha letto e apprezzato molto il manoscritto che le ha inviato Carmelo Mele. Commenta l'interesse recente e l'attitudine quasi apostolica di Antonio Banfi verso la Russia comunista. Spera di rivedere presto lui ed Albertina.

4. [Lettera 19]47 febr. 11, Chiari [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí / Maria Corti. [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v.: Corti, Maria. [Lettera 1947 febr. 11, Chiari a] Albertina [Baldo]

Banfi, da cui è stata la sera precedente a cena, si è offerto di collaborare a «Liberale Voce» e promuovere la diffusione della rivista a Milano. Le ha anche detto che il suo romanzo [della Corti] non è stato ancora letto da Mondadori. Ha letto l'articolo di Falqui sull'antologia di Spagnoletti [*Antologia della poesia italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1946] che le sembra non abbia riscosso molto successo. Gli manderà alcuni suoi scritti di glottologia. Ha trovato, tramite un'amica proprietaria della «Bibliofila» di Milano, a Parigi per acquisto libri, i volumi che Macrí cercava (che ha già fatto spedire a suo fratello Giuseppe). Saluta affettuosamente Albertina, ricordando le loro passeggiate magliesi.

5. [Biglietto postale 19]47 febr. 25, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Corti. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per la cartolina. Martedì, tornata da Torino (dove andrà per festeggiare il ritorno di Terracini dall'America latina) gli invierà la *Passione di Santa Perpetua* [«Liberale Voce», V, 13, 1947, p. 3]. Sia Bompiani che Mondadori sono alla ricerca di antologie di testi medievali e sta pensando di ampliare il lavoro sulla Santa. Presto gli manderà un suo recente racconto sull'ambiente operaio milanese perché gli dia un parere. Lo avvisa che riceverà una lettera da Luigi Malagoli.

6. [Lettera 19]47 mar. 14. Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Corti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia per l'invito alla conferenza che Macrí terrà il 19 marzo alla galleria Santo Spirito di Milano. Gli manda il numero di conto corrente della libreria Cantoni (casa editrice della rivista «Studi filosofici»). Ha saputo che Emilio Cecchi fa parte della commissione del Premio Mondadori. Saluti carissimi ad Albertina.

7. [Cartolina postale 19]47 ott. 16, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Ha spedito il «libretto» della Cassa di risparmio e il «pacchetto». Spera di ottenere presto un incarico di insegnante a Milano. Ha consegnato il suo romanzo ad Anceschi, incontrato alla galleria Bergamini. Non ha ancora ricevuto «Liberale Voce».

8. [Cartolina postale 19]47 ott. 22, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Quel sabato andrà a Milano per cercare un alloggio e telefonerà ad Anceschi. Ha ricevuto una bella lettera da Quasimodo. Ha ricevuto «Libera Voce». Ringrazia per gli *Esemplari* [ES] che è ansiosa di leggere. Scriverà presto ad Albertina.

9. [Lettera 19]47 nov. 11, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Gli dispiace di non averlo visto quando era a Milano. Non è ancora riuscita a fare la conoscenza di Spagnoletti. Anceschi le ha dato un parere complessivamente favorevole sul suo romanzo. Sente crescere forte dentro di sé la vocazione di scrittrice. Gemma Leassaro vorrebbe ricevere copia del numero di «Libera Voce» col suo saggio. Saluti ad Albertina.

10. [Cartolina postale 19]48 genn. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

Lo prega di inviarle il testo della sua conferenza su García Lorca e la traduzione del *Compianto* [per Ignazio Sánchez Mejías] che vorrebbe far leggere al poeta Nedo Damiani. Ha conosciuto i coniugi Gabriele e Genni Mucchi ed è rimasta impressionata dalla loro aria dolce e serafica. Commenta le vicende del premio letterario (in cui Anceschi era giurato). Carmelo Mele frequenta a Milano Sibilla Aleramo e i coniugi Solmi. Le piace molto la vita tranquilla di Chiari.

11. [Cartolina postale 19]48 apr. 27, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

Sarà a Parma sabato mattina verso mezzogiorno. Saluti.

12. [Lettera 19]48 magg. 12, Chiari [a] Albertina [Baldo] e Oreste [Macrí], Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Ringrazia per l'ospitalità e ricorda le piacevoli ore passate con lui e Albertina. La domenica precedente ha conosciuto da Terracini degli ebrei sefarditi che, parlando lo spagnolo che si parlava nel Cinquecento, le hanno fatto pensare a Macrí. Sta lavorando pressoché esclusivamente al suo romanzo. Terracini l'ha spronata a preparare due studi di glottologia per la libera docenza in Storia della lingua italiana: uno sulla trasformazione semantica del lessico amoroso dal Dolce Stil Novo al petrarchismo, l'altro sulle caratteristiche linguistiche della

prosa romantica minore. Ha letto una recensione poco favorevole di Pellegrini allo studio introduttivo di Macrí a Bécquer [*Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947]. Saluti.

13. [Cartolina postale 19]48 magg. 24, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

Risponde di aver scoperto da Terracini che il libro di Aubrey Bell [*Luis de León. A Study of the Spanish Renaissance*, At the Clarendon press, Oxford 1925] è posseduto sia dall'Istituto di Filologia romanza di Napoli (che fu diretto per tanti anni dall'ispanista Ezio Levi) che dalla biblioteca dell'Università degli Studi di Torino. Terracini ha una copia del libro di Karl Vossler [*Fray Luis de León*, Espasa-Calpe Argentina, Buenos Aires 1946] che è disposto a prestargli.

14. [Lettera 19]48 giugno 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – In calce aggiunta di saluti a Albertina Baldo

È contenta che Macrí e Terracini si siano conosciuti. Andrà a Maglie a metà luglio. Parla del carattere inquieto di Carmelo Mele. Ha visto Comi, in visita a Milano. Dice ad Albertina che non vede l'ora di rivederla.

15. [Cartolina postale] 1948 sett. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Il direttore del «Giornale di Brescia» le ha proposto di pubblicare a puntate il suo romanzo di ambientazione bresciana. Benché il compenso offerto sia alto e la terza pagina rinomata (ospitando scritti di Bo, Ungaretti e Cardarelli) teme che la pubblicazione a puntate devalorizzi l'opera. Vorrebbe avere il suo parere.

16. [Cartolina postale] 1948 ott. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per i consigli, che tiene sempre in grande considerazione. Vorrebbe spedirgli i due numeri della «Ruota» e il dattiloscritto del suo *La leggenda di domani*. Chiede notizie dell'«Albero» e del lavoro su Fray Luis de León [*Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Una domenica di novembre vorrebbe andare a Parma a trovare lui e Albertina.

17. [Cartolina postale 19]48 nov. 24, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Conferma l'appuntamento per sabato sera alle ore 7 al City bar. È contenta di vederlo. Gli manderà a giorni il suo romanzo.

18. [Lettera 19]48 dic. 16 [a] Oreste [Macrí] / Maria [Corti]. – [1] c.

Si scusa se non gli ha ancora spedito il dattiloscritto del romanzo. L'opera non la soddisfa e vuole lavorarci ancora. Saluti.

19. [Lettera 19]49 mar. 2, Chiari [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo] / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Racconta del suo soggiorno a Martano dai frati benedettini e del periodo di «solitudine volontaria» che sta attraversando. Quel sabato tornerà a Milano. Descrive la domenica passata da Spagnoletti e la commozione nel vedere il critico con la bottiglia del latte davanti alla macchina da scrivere. Il suo romanzo è terminato ma non sa quando riuscirà a trovare un editore. Ha saputo che ha conosciuto Anceschi. Chiede notizie di lui e Albertina e dell'edizione critica di Fray Luis de León. Ha saputo che Comi, su invito di Anceschi, terrà una conferenza a Milano.

20. [Cartolina postale 19]49 magg. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta lacerata in margine

Dámaso Alonso ha bisogno urgente del libro di Panarese, *Lope de Vega e Giambattista Marino* ([A. Donadeo], Maglie 1935). Gli lascia l'indirizzo di Alonso e chiede quello di Panarese.

21. [Cartolina postale 19]49 magg. 6, Chiari [a] Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Il 15 maggio andrà a Parma. Gli piacerebbe vederli. Saluti.

22. [Lettera 19]49 magg. 19, Chiari [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

È rimasta molto contenta della visita da loro. Ha portato le bozze a Sereni. Ha letto la recensione di Macrí. Ha letto il saggio di Luzi su Cavalcanti apparso in «Poesia». Commenta i punti salienti relativi all'influenza dell'averroismo nella poetica di Cavalcanti. Gli piacerebbe ritornare sull'argomento quando avrà finito il suo lavoro [*Il dualismo e la morte 'nuova' di Guido Cavalcanti*, «L'Albero»,

fasc. II, 2-4, 1949, pp. 46-62]. La settimana successiva gli spedisce i due numeri della «Ruota». Sta pensando di prendersi un gatto, crede che la «presenza demonica» di quegli animali porti fortuna. Saluti.

23. [Cartolina postale 19]49 giugno 10, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lei ha fatto spedire una copia del suo saggio sul linguaggio poetico. Castiglioni l'ha presentata ad un professore che insegna italiano alla Sorbona così a luglio andrà a Parigi. Alloggerà alla Cité Universitaire.

24. [Cartolina postale 19]49 giugno 30, Pello Intelvi [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Ringrazia per la bella lettera. È in partenza per Parigi. Si scusa per non avergli ancora spedito i due numeri della «Ruota». Saluti e auguri di buone vacanze.

25. [Cartolina illustrata 19]49 luglio 8, Parigi [a] Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Parma / Maria Corti. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Saluti.

26. [Cartolina postale 19]49 nov. 3, Chiari [a] Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

Chiede quando può andare a trovare lui ed Albertina a Parma. Terracini, tornato la sera precedente da Buenos Aires, lo saluta.

27. [Lettera 19]49 nov. 16, Chiari [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lei ringrazia per l'ospitalità. Rivedere lui e Albertina è sempre un grande arricchimento spirituale e le dà fiducia nel futuro. Ha parlato di Lucugnano [e dell'Accademia Salentina] a Solmi. Terracini, in partenza per Parigi, non andrà in Puglia. Racconta di aver conosciuto Vittorini alla cena organizzata da Solmi per la partenza del figlio (vincitore di una borsa di studio dell'Istituto Croce di Napoli). Vittorini lo saluta caramente e lo prega di chiamarlo quando andrà a Milano.

28. [Lettera 19]50 genn. 19, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per il biglietto e per la bontà che dimostra sempre nei suoi confronti. Ha terminato il lavoro su Cavalcanti [*Ancora su Guido Cavalcanti*, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 104-106] si appresta a cominciare quello su Cino da Pistoia [*Il linguaggio poetico di Cino da Pistoia*, «Cultura Neolatina», XII, 3, 1952, pp. 185-223]. Chiede se abbia visto il libro [di Devoto] *Studi di stilistica* [Le Monnier, Firenze 1950].

29. [Lettera 19]50 genn. 31, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo da Spagnoletti che Macrí ha intenzione di recensire gli *Studi di stilistica* di Devoto. Anche lei ha recensito il libro per «Lingua nostra». Avrebbe piacere di parlare con lui della concezione di stilistica in Devoto.

30. [Lettera 19]50 apr. 4, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda i saluti di Spagnoletti. Andrà a sentire la conferenza che Macrí terrà all'Angelicum di Milano il 25 aprile. Inviterà anche due poeti di Brescia. Spera di terminare il lavoro sullo Stil Novo entro luglio. Parla della propria ispirazione e vocazione di scrittrice. Chiede dove passerà le feste. Aveva in programma a Vienna ma si è ammalata di febbri nervose.

31. [Cartolina postale 19]50 apr. 20, Chiari [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Sull'organizzazione dell'imminente visita di Macrí e Albertina a Milano.

32. [Cartolina illustrata 19]50 luglio 8, Pello Intelvi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Parma. – [1] c.

Saluti.

33. [Lettera 19]50 nov. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Scriverà a Marti e a Comi perché correggano nell'articolo inviato l'indicazione relativa alla pubblicazione della *Fisionomia stilistica di Guido Cavalcanti* [nota di

Maria Corti presentata da Benvenuto Terracini, «Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Rendiconti della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filosofiche», 5, Serie VIII, 1950, pp. 530-552]. Si scusa per il disguido sorto. Sia Spagnoletti che Anceschi andranno a Lucugnano per l'incontro dell'Accademia Salentina. Ferrara non parteciperà.

34. [Cartolina postale 19]50 dic. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

È in partenza per Como. Il giorno successivo vedrà Anceschi. Lo invita a telefonare a Terracini, che non ha scritto a Macrí perché oberato di lavoro. Ferrara non acconsente alla pubblicazione delle sue lettere ma accetta una «notarella» di Macrí e sembra che andrà a Lucugnano.

35. [Lettera 19]50 dic. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per quanto le ha inviato. Gli manda copia della sua risposta alla lettera di Marti, di cui ha già spedito copia a Comi. Si complimenta per la risposta di Macrí a Ferrara, di cui ha spedito copia anche ad Anceschi. Ha parlato con Anceschi dell'encomiabile recensione di Macrí al libro di Spagnoletti. Chiede se abbia telefonato a Terracini e se lui e Albertina abbiano intenzione di andare a Maglie. Gli racconta della malattia del padre e del periodo di tristezza e solitudine che sta attraversando.

36. [Lettera 19]51 gen. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

All'Accademia Salentina hanno sentito la mancanza di Macrí e Albertina. Desidererebbe ricevere una lettera da Albertina. La domenica successiva andrà a Torino. Conta di pubblicare un saggio su Cavalcanti nel numero di «Convivium» di maggio [Maria Corti, *Dualismo e immaginazione visiva di Guido Cavalcanti*, «Convivium», XX, 5, 1951, pp. 641-666]. Chiede notizie della docenza di Macrí. Ha promesso a Terracini un articolo sulla funzione della «rettorica» nella poesia del Trecento. Vorrebbe scrivere un articolo per «L'Albero» sul rapporto fra poesia e prosa d'arte nel Novecento e nel Trecento e gli chiede indicazioni bibliografiche per la parte contemporanea. Invita lui ed Albertina ad andarla a trovare a Milano. A Maglie ha visto Bianca [Macrí] e i bambini.

37. [Cartolina postale 19]51 gen. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Charisce l'intento del saggio sulla poesia del Trecento, spiegando che nella lettera precedente si riferiva al «fenomeno di simbiosi» che si instaura fra «poesia

pura e prosa lirica» nei periodi di massima fioritura della lirica come il Trecento (che arriva alla «poesia pura» attraverso una «rettorica» sentita «dal di dentro»). È contenta che Albertina sia guarita. Saluti.

38. [Cartolina postale 19]51 genn. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Il suo lavoro per «L'Albero» non è ancora pronto [*Lettere d'amore di Ceccarella Minutolo presentate da Maria Corti, «L'Albero», fasc. VIII, 23-25, 1955, pp. 79-88*]. Pensa di mandare a Comi, che le ha chiesto uno scritto, il seguito del «martirologio» che tradusse ai tempi della Passione di Santa Perpetua e che le sembra di ricordare che Macrí apprezzò molto. Attende conferma a giro di posta.

39. [Lettera 19]51 febr. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Commenta il libro di Odoardo Strigelli, elencando i capitoli che le sono parsi migliori ed esprimendo alcune riserve sulla trattazione del rapporto fra Guittone e Dante: crede che Strigelli avrebbe dovuto dedicare maggiore attenzione ai rapporti che Guittone e Dante ebbero con le poetrie (specie quella di Geoffroi de Vinsauf) e al lessico dei guittoniani minori pisani, lucchesi e pistoiesi. Ringrazia per il saggio su Bigongiari.

40. [Cartolina postale 19]51 mar. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

Comi le ha scritto che aspetta il dattiloscritto da Macrí per mandare in tipografia «L'Albero». Gli dice di inviare a Comi il capitolo del libro di Strigelli sulla sestina di Arnaud Daniel e il *trobar clus*. Ha scritto un saggio sulle origini del teatro italiano per «Piccolo Teatro». Li invita a Milano. Chiede a Albertina di scriverle.

41. [Cartolina postale 19]51 apr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Parla dei propri problemi di salute. Le dispiace non averlo visto il giorno precedente quando Macrí era a Milano. Spera di guarire per la loro visita della settimana successiva.

42. [Cartolina postale 19]51 magg. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Chiede notizie sulla sua docenza. Ha avuto problemi di salute ed è stata ricoverata all'ospedale Fatebenefratelli.

43. [Cartolina postale 19]51 ag. 21, Pello Intelvi [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Maglie / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzò cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Parla della sua degenza in ospedale. Sta leggendo i libri che le hanno regalato Bo e Sereni.

44. [Lettera] 1951 nov. 11, Milano [a] Albertina [Baldo] e Oreste [Macrí] / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

È tanto tempo che desiderava scrivergli. Ringrazia Albertina per la lettera che le scrisse da Parma. Lo ragguaglia sulle proprie condizioni di salute. Chiede notizie dell'«Albero». Ha pubblicato un lungo saggio su «Convivium» di settembre-ottobre. Ha terminato dopo un anno di dura fatica il lavoro su Cino da Pistoia. Lavorando ad una landa del Duecento dei disciplinati di Urbino ha trovato un'espressione che gli ha ricordato le lunghe discussioni di etimologia che fecero a Maglie.

45. [Lettera] 1951 dic. 17, Milano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Racconta degli sviluppi e del decorso della propria malattia. Chiede come si trovi a Firenze. Ha avviato una corrispondenza con Domenico De Robertis. Ha ricevuto una bella cartolina di Luzi, in risposta al suo Cavalcanti. Chiede notizie di Comi.

46. [Lettera 19]52 apr. 15, Milano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Vorrebbe andarli a trovare a Parma il 25 aprile. Chiede se Macrí potrebbe fissare un appuntamento con Guanda per il sabato mattina. Il viaggio a Firenze l'ha stancata molto ma le ha anche dato molte soddisfazioni.

47. [Cartolina postale 19]52 apr. 19, Milano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Sul loro imminente incontro a Parma.

48. [Lettera 19]52 magg. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

È costretta a rifiutare l'incarico a Salamanca proposto da Macrí. Preferisce il comando presso una biblioteca torinese offertole da Terracini e desiderato da tempo. Guanda, rettificando quando detto durante il loro incontro al caffè, le ha detto che l'antologia non dovrà superare le 400 pagine. Gli chiede di intercedere perché conceda a lei e Spagnoletti almeno 450 pagine o acconsenta a pubblicare l'antologia in due volumi. Sente molto la mancanza di Albertina. Saluti da Terracini, che gli invierà copia del suo libro pubblicato in Argentina.

49. [Lettera 19]52 giugno 19, Como [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per l'estratto di «Paragone» su Pedro Salinas [«Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12]. Si congratula per l'acume delle sue analisi ed esprime la sua ammirazione e gratitudine per gli insegnamenti che le ha trasmesso nel corso degli anni. Ringrazia anche per la «Gazzetta di Parma», che riceve regolarmente, e per cui le piacerebbe scrivere un articolo. Gli manderà presto l'estratto del suo lavoro sul teatro delle origini [*I primi passi di un teatro*, «Rivista di studi teatrali», I, 1, 1952, pp. 1-17]. Non ha ottenuto l'impiego alla biblioteca. Chiede notizie della sua antologia spagnola. Si vedranno in agosto a Maglie.

50. [Cartolina postale 19]52 nov. 12, Como [a] Oreste Macrí, Arezzo / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

Ha appena traslocato. Parla del suo nuovo appartamento a Como. Andrà ad Arezzo a trovarli. Gli invierà presto il «libretto» di Squarcia.

51. [Lettera 19]53 mar. 15, Como [a] Oreste Macrí, Arezzo / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli scrive per chiedergli la copia della sua tesi di laurea che gli spedi tanti anni prima. Appena concluderà il lavoro gli renderà i due libri sulla poesia araba. Chiede notizie dei suoi studi e se sia vero, come dice Spagnoletti, che tiene in contemporanea due cattedre a Firenze. Sta preparando un lavoro sulla lingua delle origini [*I suffissi dell'astratto -or e -ura nella lingua poetica delle origini*, «Atti dell'Accademia dei Lincei. Rendiconti della classe di scienze morali, storiche e filosofiche», 8, Serie VIII, 1953, pp. 294-312]. Dovrà preparare un volume sui prosatori del Seicento per Ricciardi.

52. [Lettera 19]53 dic. 11, Como [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Sente molto la loro mancanza. È contenta del loro trasferimento a Firenze. Spagnolletti le ha detto che hanno una bella casa. Sta scrivendo per la Radio Monteceneri i due interventi su un epistolario d'amore inedito di Ceccarella Minutolo, scrittrice napoletana del Quattrocento (da cui pensa di ricavare un saggio). Sta lavorando alla poesia napoletana di De Petrucciis [Antonello Petrucci] e all'edizione critica di Pietro Iacopo De Jennaro [*Rime e lettere*, a cura di Maria Corti, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1956]. Lavora anche al volume sui prosatori del Seicento richiestole da Ricciardi ed ha iniziato la stesura di una nuova opera narrativa. Avverte un po' la solitudine dell'ambiente di provincia. Spera di vederli a Natale.

53. [Cartolina illustrata 19] 54 genn. 1, Vienna [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria Corti. – [1] c

Saluti.

54. [Lettera 19] 54 mar. 28, Como [a] Albertina [Baldo] e Oreste [Macrí], Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa se non gli scrive da tempo. Racconta dei propri problemi di salute. Ringrazia lui e Albertina per l'invito a Firenze. Deve presentare il volume del De Jennaro alla Commissione dei testi di Bologna. È incerta se provare il concorso per Preside nelle scuole medie, scettica sulle possibilità per le donne in Italia di ottenere incarichi importanti. Gradirebbe ricevere qualche suo estratto. Commenta l'attitudine appartata e «seriosa» che sta assumendo Anceschi negli ultimi tempi (quasi fosse affetto da «virus universitario»).

55. [Lettera 19] 54 apr. 12, Como [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la lettera. Le dispiace non andare in Salento. Lo prega di salutarle Comi, a cui invierà la recensione a Marti ma non l'articolo promesso. Gli manderà presto copia dei Merovingi [Maria Corti, *Studi sulla latinità merovingia in studi agiografici minori*, Principato, Messina 1939]. Risponde che non avrà bisogno del libro di Terracini prima dell'autunno successivo. Devoto le ha chiesto di recensire il suo libro [rec. a Giacomo Devoto, *Profilo di storia linguistica italiana*, La Nuova Italia, Firenze 1954, «Archivio glottologico italiano», XXXIX, 1, 1954, pp. 218-225]. Ha recensito per Flora lo Jacopone della Ageno [rec. a Jacopone da Todì, *Laudi, Trattato e Detti*, a cura di Franca Brambilla Ageno, Le Monnier, Firenze 1953, «Letterature moderne», V, 3, 1954, pp. 364-366]. Condivide appieno le sue osservazioni sull'ultimo Quasimodo [O. Macrí, *Quasimodo*, «Paragone. Letteratura», V, 50, 1954, pp. 87-90]. Ringrazia per averle fatto conoscere «La Chimera». È ansiosa di leggere il suo articolo [Oreste Macrí, *Indagini sul sentimento poetico delle nuove generazioni*, «La Chimera», I, 1, 1954, p. 6; poi col titolo *L'istanza realistica*, in CF, pp. 422-427]. Chiede delucidazioni sul funzionamento dei gradi di carriera per l'insegnamento. Lavorando al De Jennaro sta

facendo scoperte «sensazionali» sul Sannazaro, di cui scriverà in un articolo sul «Giornale storico [della letteratura italiana]» [*Le tre redazioni della «Pastorale» di P.J. De Jennaro con un excursus sulle tre redazioni dell'«Arcadia»*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXXXI, 395, 1954, pp. 305-351].

56. [Lettera 19]54 giugno 14, Missaglia [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per il libro di García Lorca [*Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1954] di cui si congratula. Racconta del mese passato al fianco di suo zio Pellio, gravemente ammalato e delle difficoltà attraversate. Si trova a Missaglia in Brianza, come commissaria governativa per gli esami di una scuola gestita da suore. Descrive brevemente la vita che conduce nel convento dove è ospite e racconta un simpatico aneddoto. È molto arrabbiata con Spagnoletti, che ha utilizzato nel suo ultimo romanzo una soluzione narrativa di cui lei gli aveva parlato a proposito del proprio romanzo su Otranto e che lui l'aveva spronata a percorrere in quanto innovativa.

57. [Lettera 19]55 ott. 15, Como [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per non avergli più scritto da agosto. Terracini non gli ha più risposto perché si trova in Argentina dagli inizi di luglio. Entra nel merito del discorso accennato a Nencioni poco tempo prima, esponendo piccole riserve di carattere metodologico riscontrate agli ultimi scritti di Macrí.

58. Maglie, [Lettera 19]56 genn. 3, Maglie [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Le dispiace non si siano visti a Natale. È oberata di lavoro. Chiede notizie sue e di Albertina. Girolamo Comi è stato molto impegnato per la mostra di Vincenzo Ciardo allestita a Lecce; l'8 gennaio farà da testimone alle nozze di Vittorio Pagano e Marcella. Auguri per il concorso.

59. [Biglietto 19]57 genn. 19, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta listate a lutto. – Busta strappata sul v.

Li ringrazia per la condoglianze [per la morte di suo padre]. Lo prega di riferire la triste notizia agli amici fiorentini, con cui fino a quel momento ha tenuto la massima riservatezza. Peppino [Giuseppe Macrí] le sta molto vicino. Un abbraccio.

60. [Lettera 19]57 febr. 13, Milano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di altra mano

Ringrazia lui e Albertina per l'ospitalità e l'affetto dimostrato in quel periodo difficile. Parla della conferenza su Jiménez che Macrí è stato invitato a tenere dal Rettore del [ginnasio] Borromeo di Pavia [dove la Corti insegna]. Ringrazia del bel libro [Federico García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957] che recenserà per «Letterature moderne» di Flora. Risponde dettagliatamente alle informazioni e indicazioni bibliografiche richieste sui laudarii cortonesi 91, 95 e 96.

61. [Cartolina illustrata 19]57 febr. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sulla data della conferenza al Borromeo di Pavia. Lo consiglia di confermare al Rettore Angelini la sua disponibilità per il mese di Aprile.

62. [Lettera 19]58 febr. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per gli estratti, di cui si congratula vivamente. Ricorda le lunghe discussioni letterarie fatte in gioventù. Ha ricominciato a scrivere dopo circa dieci anni di inattività. Sta lavorando al *Fiore di virtù* [*Le fonti del «Fiore di virtù» e la teoria della 'nobiltà' nel Duecento*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXXXVI, 413, 1959, pp. 1-82]. Chiede notizie sue e di Albertina. In autunno è stata a Maglie e Comi le ha chiesto una recensione a *Onore del vero* di Luzi [Neri Pozza, Venezia 1957, «L'Albero», fasc. X, 30-33, 1957, pp. 107-108]. Esprime alcune considerazioni negative sul «torbido» ambiente dei concorsi universitari.

63. [Lettera 19]58 apr. 12 [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [1] c., busta

Sentite condoglianze per la morte del padre di Macrí. Ricorda la figura serena di Gustavo e ripensa con nostalgia alla Maglie della sua adolescenza.

64. [Lettera 19]58 ott. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

È contenta che si siano rivisti e che siano ancora amici dopo tanti anni. Ricorda gli anni giovanili. Ringrazia per l'estratto su Jiménez [O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (II)*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 39-57; poi

in SI/I, pp. 229-259]. Gli spedirà i volumetti pubblicati da Fussi, di cui vuole rileggere *Galvano e il cavaliere verde* [a cura di Augusto Guidi, Fussi-Sansoni, Firenze 1958]. Gli spedirà anche il libro argentino di cui gli parlò tempo prima, in ricordo delle tante ore passate in compagnia sua e di Albertina. Ha ricominciato a insegnare alle scuola medie ed è oberata di lavoro. Continua a ripetere fra sé e sé il motto del Renzo manzoniano «al mondo c'è giustizia finalmente», sperando di ottenere una riduzione dell'orario di lavoro.

65. [Lettera 19]58 dic. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p.

È in partenza per Maglie. Ricorda gli inizi della loro corrispondenza epistolare. Si lamenta per le molte discriminazioni dovute al fatto di essere donna, sospettando che se fosse stata un uomo avrebbe già ottenuto da tempo la cattedra di Storia della lingua italiana. Il carico eccessivo di lavoro a scuola le toglie il tempo per gli studi e gli scritti narrativi. È stata molto contenta della visita di Luzi a Pavia e lo ha invitato in Salento il Natale successivo. Si congratula per la sesta edizione di García Lorca [*Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958] e lo ringrazia per l'invio del volume. Ha letto il saggio su Dámaso Alonso [O. Macrí, *La poesia di Dámaso Alonso*, «Il Verri», II, 3, 1958, pp. 26-40] e si complimenta per la sua straordinaria capacità di lavoro. Non condivide il problema sollevato da Macrí riguardo all'ultima generazione di critici.

66. [Cartolina illustrata 19]58 dic. 30, Maglie [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria [Corti], Peppino [Giuseppe Macrí], Adele, Albarosa, Maria, Antonella. – [1] c. – Luogo del t.p. – Altra firma n.i.

Sentono la mancanza sua e di Albertina.

67. [Cartolina postale 19]59 genn. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Lo avvisa che riceverà da due suoi ex allievi (De Luca e Oppizio) il giornalino scolastico «Il rudere». I due ragazzi, appena sedicenni, hanno scritto anche a Gadda, che ha «imbastito una corrispondenza deliziosa». Cari saluti a lui, Albertina e Luzi.

68. [Cartolina postale 19]59 mar. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Otto giorni prima ha avuto un incidente automobilistico ed è costretta a letto. Lo invita da parte del Rettore del Borromeo a tenere una conferenza su Jiménez.

69. [Biglietto 19]59 magg. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha letto il numero del «Quartiere» in cui parlano di lui e il suo saggio su l'«Approdo» [O. Macrí, *Testimone in Egitto*, «L'Approdo letterario», V, 5, 1959, pp. 77-82]. In settembre sarà a Firenze. Chiede informazioni su Tentori. Ha saputo della morte della madre di Luzi. Chiede un parere sull'articolo su Romano Bilenchi [«*Racconti*» e «*Una città*», «L'Albero», fasc. XI, 34-35, 1960, pp. 101-106].

70. [Lettera 19]60 genn. 21, Milano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia per gli auguri. Segue la sua attività di studioso con ammirazione. Si complimenta per la qualità e la frequenza delle sue pubblicazioni. Ha comprato il Machado [*Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] e ha ordinato per l'Istituto di Filologia romanza l'edizione spagnola dell'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Sta progettando di pubblicare un manuale di storia della lingua italiana. Ha preparato un grosso lavoro per «Studi di filologia italiana» [*Emiliano e veneto nella tradizione manoscritta del «Fiore di virtù»*, «Studi di filologia italiana», 18, 1960, pp. 29-68] che l'ha costretta a rinunciare alla sua abituale settimana di studi a Firenze in autunno. Si vedranno in giugno. La maggior parte dei suoi amici più cari abita a Firenze. Chiede notizie di Luzi, a cui avrebbe voluto inviare l'estratto sulle fonti del *Fiore di Virtù*. Commenta l'atteggiamento presuntuoso di Quasimodo. Anche Vittorini (che vide alla conferenza di Ferrata su «Solaria» a Pavia) le sembra si dia molte arie.

71. [Cartolina illustrata 19]60 giugno 22, Treviso [a Oreste e Albertina] Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un caro saluto.

72. [Lettera 19]60 dic. 1, Milano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Sul v. della busta annotaz. ms. di altra mano

Li ringrazia per la bella serata passata a Firenze. Lo invita, a nome del Rettore Angelini, a tenere una conferenza per il collegio Borromeo di Pavia. Lo invita a concordare una data con Angelini, consigliandogli di scegliere un lunedì, giorno in cui anche Caretti e Segre potranno trattenersi in città e fare un giro turistico la mattina della conferenza.

73. [Cartolina postale 19]61 febr. 16, [Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c.

Sulla data della conferenza di Macrí.

74. [Lettera 19]61 magg. 2 [Milano a] Oreste [Macrí, Firenze] / Maria [Corti]. – [3] pp. su 2 cc.

Definisce i dettagli organizzativi del soggiorno di Macrí a Pavia.

75. [Cartolina illustrata 19]62 luglio 25, Ohrid [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí / Maria [Corti], Cesare Segre *et al.* – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Un caro saluto.

76. [Cartolina illustrata 19]62 ag. 24, Evolène [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un caro saluto.

77. [Lettera 19]62 ott. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Nel viaggio di ritorno dal congresso di Todi né lei né Segre si sono fermati a Firenze, come invece previsto. Prevedono di andare a Firenze alla conferenza di Devoto. Le piacerebbe fissare un incontro con Macrí, Luzi, Bilenchi e Panarese. Il 26 novembre dovrebbe uscire nelle librerie il suo romanzo su Otranto [*L'ora di tutti*] pubblicato da Feltrinelli [1962], nella stessa data in cui, per una curiosa coincidenza, si riunirà la commissione del concorso a cui si è iscritta.

78. [Lettera 19]62 nov. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per l'affettuosa accoglienza nella splendida casa nuova. È legata a lui e Albertina da un affetto profondo che risale agli anni della sua formazione. Ha vinto il concorso [di Storia della lingua italiana]. Spera di andare a insegnare subito a Roma anziché a Lecce. Parla della promozione del suo romanzo: ha suggerito

all'ufficio stampa di Feltrinelli i nomi di Bilenchi, Gerola, Bonsanti e Baldacci. Chiede un parere sincero sul romanzo. Auguri di buon lavoro.

79. [Lettera 19]62 nov. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha accettato la cattedra a Lecce, su richiesta esplicita di Raffaele Spongano. Come le disse Macrí, spera che il mondo accademico non la trasformi in senso negativo. Lecce è una città adatta per scrivere romanzi, ne ha già iniziato uno sul mondo dell'università. Ha inserito il nome di Macrí nella lista degli omaggi di Feltrinelli. Saluti affettuosi a tutti gli amici del Caffè.

80. [Lettera 19]62 dic. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] cc., busta

Ringrazia del biglietto. Tiene molto a ricevere un suo parere. Bilenchi e Gerola dovrebbero già aver ricevuto copia del romanzo. Ha preso delle copie da spedire a Luzi e Bodini.

81. [Biglietto 19]63 apr. 11, Milano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia per le congratulazioni. Parla della cerimonia di premiazione del Premio Crotone e dell'intervista rilasciata a Elio Filippo Acrocca [*Ad una milanese innamorata della Puglia il premio Crotone*, «Gazzetta del mezzogiorno», 7 aprile 1963]. Uscirà a breve anche un'intervista sulla «Stampa». Saluti e ringraziamenti anche a Panarese.

82. [Lettera 19]63 luglio 30 [a] Oreste [Macrí] / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla del giovane poeta [Erocole Ugo D'Andrea] studente all'Università di Lecce. I suoi versi hanno già ricevuto l'apprezzamento di Sinisgalli e Pagano è intenzionato a pubblicarne una raccolta. Lo prega di farsi consegnare alcune poesie dal giovane e, nel caso gli piacciono, sollecitare Pagano alla pubblicazione.

83. [Lettera 19]65 ott. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pavia. Istituto di Storia della Lingua Italiana»

Risponde alla sua lettera, sperando di chiarire l'equivoco sorto intorno all'indagine del Saggiatore [Cesare Segre (a cura di), *Catalogo generale 1958-1965. Preceduto da un'inchiesta su Strutturalismo e critica*, il Saggiatore, Firenze 1965]. Spiega di non aver citato il nome di Macrí a causa dell'ambito ristretto dell'inchiesta (circoscritto alla ricerca strutturalista di tipo prettamente linguistico, sulla linea degli studi degli anni 60 di Jakobson e Levin o del libro di Roger Bastide, *Sens et usage du terme structure dans les sciences humaines et sociales* [Mouton, The Hague 1962]) che l'ha portata a escludere, fra gli altri, gli encomiabili studi di variantistica di Macrí, De Robertis e Bigongiari. Spera che Macrí non serbi del risentimento nei suoi confronti ed è pronta ad ulteriori chiarimenti.

84. [Lettera 19]65 nov. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pavia. Istituto di Storia della Lingua Italiana»

Ha letto e apprezzato molto il suo *Questionario sulla critica italiana* [«Momento Sera», 16-17 novembre 1965]. Gli racconta delle sue passeggiate a villa Simonetta di Milano.

85. [Lettera 19]67 luglio 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pavia. Istituto di Storia della Lingua Italiana». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»)

Parla della recensione negativa al suo ultimo libro pubblicata da Salvi in «Letteratura». Non sapeva che Segre gliene avesse parlato e lo ringrazia per le parole di conforto. Gli manda il suo articolo *Le orecchie della 'neocritica'* [«Strumenti Critici», II, 3, 1967, pp. 264-276].

86. [Lettera 19]70 genn. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate Università degli Studi. Pavia. Istituto di Storia della Lingua Italiana»

Chiede se abbia ricevuto da Feltrinelli il suo *Metodi e fantasmi* [Milano 1969]. Chiede sue notizie. Ha messo in vendita la casa di Maglie. Proverà il concorso di Storia della lingua italiana.

87. [Lettera 19]70 febr. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate Università degli Studi. Pavia. Istituto di Storia della Lingua Italiana»

Invia *Metodi e fantasmi*. Andrà a Firenze a marzo. Chiede notizie sue e di Albertina. Si recherà a Maglie nei giorni precedenti il congresso internazionale degli Italianisti che si terrà a Bari dal 31 marzo al 7 aprile; è triste per aver messo in vendita la casa.

88. [Cartolina illustrata 19]70 magg. 29, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Corti *et al.* – [1] c.

Saluti da Calamuri.

89. [Cartolina illustrata 19]87 febr. 11, Leuca [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Corti, Nicola [De Donno], Paolo De Donno. – [1] c.

Da Lucugnano lo ricordano con affetto.

90. [Lettera 19]93 giugno 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Centro di Ricerca sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei»

Ringrazia per la cara lettera. Ricorda le discussioni serali magliesi della loro gioventù con le quali Macrí l'avviò alla critica militante. Ha parlato molto dell'Accademia Salentina nell'intervista rilasciata a Cristina Nesi [*Dialogo in pubblico*, intervista di Cristina Nesi, Rizzoli, Milano 1995] che dovrebbe pubblicare l'editore Nardi di Firenze. Parla del fondo manoscritti di Pavia. Ha saputo da Bevilacqua che Macrí ha intenzione di lasciare in eredità le sue carte a Lucugnano; non le sembra una buona idea e prova a convincerlo a scegliere Firenze o Pavia. Lo prega di avvisarla qualora non ricevesse da Einaudi il suo *Percorsi dell'invenzione [Il linguaggio poetico e Dante*, Torino, Einaudi 1993]. Nel *post scriptum* gli dice che il collegio delle suore Marcelline si trova a Milano in piazza Tommaso e che la scenetta delle marionette, del metronotte e della nonna [descritta nel libro-intervista] è autentica.

91. [Lettera 19]93 ott. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Corti]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. «Pavia». – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Centro di Ricerca sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei»

Risponde alla sua lettera umoristica e deliziosa. Prova a convincerlo a lasciare le sue carte e i suoi libri al Centro manoscritti di Pavia.

92. [Lettera] 1994 nov. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Corti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Centro di Ricerca sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei»

Ha saputo da Giovanni Caravaggi della scomparsa di Albertina. Esprime il suo dolore e gli fa le più sentite condoglianze. Gli scrive affettuose parole di conforto e consolazione.

Vittoria CORTI [O.M. 1a. 646. 1-5]

1. [Lettera] 1975 febr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittoria Corti. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha curato l'edizione delle lettere di Rosai [*Lettere. 1914-1957*, a cura di Vittoria Corti, Galleria d'arte moderna Falsetti, Prato 1974]. Sta lavorando ad una seconda edizione e ha saputo da Carlo Cordié che Macrí possiede delle lettere e dei biglietti di Ottone Rosai. Chiede di poterle visionare.

2. [Lettera] 1975 mar. 9, Firenze [a Oreste Macrí], Firenze / Vittoria Corti. – [1] c. – Ds. f.to con correz. autogr.

Ringrazia per le lettere di Rosai consegnatele tramite Cordié. Invia, su suggerimento di Cordié, un commento ad una delle prose in vernacolo di Rosai (vicine stilisticamente ai pezzi pubblicati sull'«Acerba» e ai *Ricordi di un fiorentino*) perché ne valuti la pubblicabilità per «L'Albero» [*Dodici composizioni in vernacolo in un quaderno inedito di Ottone Rosai (con una nota di Oreste Macrí)*, «L'Albero», fasc. XXII, 53, 1975, pp. 53-56].

3. [Lettera] 1975 mar. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittoria Corti. – [1] c., busta

Ringrazia per i consigli e le preziose segnalazioni. Ha saputo da Cordié dei disegni allegati alle lettere di Rosai a Macrí.

4. [Lettera] 1975 ott. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittoria Corti. – [1] c., busta

Ringrazia della nota, di cui ha dato copia alla Galleria Falsetti di Prato. Concorde sui giudizi espressi su Rosai.

5. [Lettera] 1975 nov. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittoria Corti. – [1] c., busta

Donato Valli ha accettato di pubblicare il commento al testo in prosa di Rosai. Sta curando un'edizione delle prose vernacole per Falsetti [Ottone Rosai, *Bischerate*, a cura di Vittoria Corti, Galleria d'arte moderna Falsetti, Prato 1976].

Cosimo CORVAGLIA [O.M. 1a. 647. 1]

- 1.^{(a-b)/a} [Poesie]. *Casa Bianca* / Cosimo Corvaglia. – [prima del 1993 genn. 2]. – [1] p. su 2 cc. – Poesia stampata su *dépliant* intestato «La Nuova Tribuna Letteraria. Periodico mensile di Lettere e Arte», inviato in busta a Oreste Macrí. – Data del t.p. «2 genn. 1993». – Su c. 1 r. annotaz. autogr. f.ta. – Allegato: Corvaglia, Cosimo. [Poesie]

Invia la sua raccolta poetica. La poesia *Se quando tornerò* ha vinto il Premio Sinigallia 1988.

- 1.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Se quando tornerò* / Cosimo Corvaglia. – 1988. – [2] cc. – Poesia stampata inviata a Oreste Macrí. – Allegato a: Corvaglia, Cosimo. [Poesie]

Luigi CORVAGLIA [O.M. 1a. 648. 1]

1. [Biglietto da visita 19]49 dic. 7, [Roma a] Oreste Macrí, Parma. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Ha letto con interesse la pagine su Valéry [O. Macrí, *Paul Valéry, uomo europeo*, «La Rassegna d'Italia», IV, 10, 1949, pp. 1007-1024]. Si congratula.

Eugenio COSERIN [O.M. 1a. 649. 1-2]

1. [Busta tra il 1965 e il 1966], Tübingen [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Coserin. – [1] busta. – Busta intestata «Romanisches Seminar der Universität Tübingen»
2. [Biglietto di auguri] 1965 dic. 23, Tübingen [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Coserin. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p.

Ringrazia per l'invito a Firenze, dove pensa di recarsi ad inizio marzo.

Antonio COSTA [O.M. 1a. 650. 1-3]

1. [Lettera] 1964 dic. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / A[ntonio] Costa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Università di Firenze. Istituto di Anatomia e Istologia Patologica»

Parla della figlia del prof. Pramantano, primario dell'ospedale di Napoli.

2. [Lettera] 1964 dic. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / A[ntonio] Costa. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Saluti.

3. [Lettera] 1965 dic. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / A[ntonio] Costa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ringrazia per la lettera. Saluti.

Peppinella COSTA [O.M. 1a. 651. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]937 dic. 30, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppinella Costa. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ricambia gli auguri.

Rita COSTANTINI [O.M. 1a. 652. 1]

1. [Biglietto da visita] 1987 dic. 21, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita e Giuseppe Costantini. – [1] c., busta. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «S. Natale '87, Capodanno '88»

Auguri.

Mario COSTANZO [O.M. 1a. 653. 1-31]

1. [Lettera] 1953 magg. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Busta intestata «Aurelio Costanzo». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Scrivo su suggerimento di Giuseppe Ravegnani. Lo invita a collaborare al numero speciale della «Fiera letteraria» dedicato a Dino Campana che sta curando assieme a Luigi Capelli.

2. [Cartolina postale 19]53 magg. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c.

Risponde alle sue proposte sull'organizzazione del numero speciale su Campana.

3. [Cartolina postale 19]53 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c.

Ragguagli sulla pubblicazione del numero speciale su Campana.

4. [Biglietto da visita 19]53 ag. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario Costanzo. – [1] c., busta

Manda il suo libro [*Diario, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1953*] scritto per la maggior parte nel 1948 a partire da ricordi d'infanzia e d'adolescenza.

5. [Lettera 19]53 ag. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Aurelio Costanzo»

Ringrazia per le cordiali parole di risposta. Benché condivida il suo parere, non crede che seguirà il suo consiglio di rivedere la raccolta. Gli piacerebbe riprendere i propri studi su Slataper per scrivere un saggio sullo stile del saggio di Macrí su Boine del 1951 [Mario Costanzo, *Giovanni Boine. Note critiche*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1951]. Ha proposto a Spagnoletti di dedicare un numero della «Fiera letteraria» a Slataper. Vorrebbe partecipasse.

6. [Biglietto da visita 19]53 dic. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

7. [Lettera] 1954 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta e busta intestate «Aurelio Costanzo»

Lo invita a collaborare al numero della «Fiera letteraria» dedicato a Sergio Corazzini che sta curando assieme a Luigi Capelli e Fabrizio Doni.

8. [Biglietto da visita 19]54 apr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta

Si scusa di non avergli inviato, come stabilito, i numeri omaggio della «Fiera letteraria».

9. [Lettera 19]55 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Stagione. Lettere e Arti»

Lo invita a collaborare al numero di «Stagione» dedicato a Luigi Fallacara [Oreste Macrí, *Poeta nel tempo*, «Stagione», II, 5, 1955, p. 3]. Gli manderà il quarto numero della rivista e il suo libro *Studi critici* [Rebora, Boine, Sbarbaro, Campana, G. Bardi, Roma 1955].

10. [Lettera 19]55 mar. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera del 13 marzo. Aveva già avuto conferma della sua collaborazione da Gino Gerola.

11. [Cartolina illustrata 19]55 dic. 31 [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c.

Auguri.

12. [Lettera tra il 1960 e il 1962], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta

Si congratula della sua nota all'antologia [*Poeti del Novecento. Italiani e stranieri*, Einaudi, Torino 1960] di Elena Croce [O. Macrí, *Un'antologia negativa della poesia moderna*, «Letteratura», IX, 49-50, serie III, 1961, pp. 1-15; poi «Il Critone», VII, 4-6, 1962, pp. 6-8; poi in RS, pp. 487-504].

13. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1972 a Oreste Macrí] / Mario Costanzo. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

14. [Lettera 19]61 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta

Risponde con ritardo alla sua ultima lettera. Annota il suo nuovo indirizzo. A Roma abita nella stessa zona di Elio Filippo Acrocça.

15. [Lettera 19]61 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta

Ringrazia per l'estratto su Herrera [Oreste Macrí, *La riforma ortografica di Fernando de Herrera*, in *VIII Congresso Internazionale di Studi Romanzi*, vol. II, *Comunicazioni*, tomo 2, *Parti seconda e terza*, Atti (Firenze, 3-8 aprile 1956), Sansoni, Firenze 1960, pp. 655-692] e quello meno recente su Vico [Oreste Macrí, *Un Vico ultraromantico*, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 24-34]. Gli manda un suo scritto sullo Scaligero [*Dallo Scaligero al Quadrio*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1961].

16. [Cartolina illustrata 19]61 ag. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Costanzo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia della lettera.

17. [Lettera 19]61 nov. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta

Sta ultimando il suo lavoro per Scheiwiller [*Il «Gran teatro del mondo»*. *Schede per lo studio dell'iconografia letteraria nell'età del Manierismo*, Scheiwiller, Milano 1964]. Risponde di essere d'accordo [a curare l'antologia per Landi] a condizione di poter contare sulla sua guida.

18. [Lettera 19]62 genn. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli chiede il favore di visionare il contratto proposto dall'editore [Landi] e di dargli un parere. Ha avuto le bozze del suo libro di Scheiwiller, gli resta da scegliere la copertina e qualche illustrazione. Chiede se abbia visto il libro di Barberi Squarotti *Poesia e narrativa del secondo Novecento* [Mursia, Milano 1961] e cosa ne pensi delle pagine dedicate [a Mario Costanzo].

19. [Lettera 19]62 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta

Si scusa per l'errore di stampa presente in «Stagione».

20. [Cartolina illustrata 19]62 apr. 25 [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha rispedito all'editore [Landi] il contratto con le modifiche suggerite dal sindacato.

21. [Cartolina postale tra il 1962 apr. 25 e il 1962 luglio 20, Roma a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario Costanzo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Stagione. Lettere e Arti»

Ha avuto risposta da Landi. Gli chiederà di spedirgli dei volumi da prendere come modello per il lavoro proposto. Ha ordinato alla Libreria Modernissima l'«Approdo [letterario]».

22. [Cartolina postale 19]62 luglio 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Stagione. Lettere e Arti». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Gli chiede alcuni testi che lo possano aiutare a curare l'antologia per Landi, a cui scriverà quel giorno stesso. Ha detto a Scheiwiller, incontrato a Roma, di essere dalla parte degli amici fiorentini [nella controversia sull'ermetismo].

23. [Cartolina postale 19]63 sett. 24, Anzio [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ringrazia per la cartolina. Accetta il suo invito a collaborare all'«Albero».

24. [Cartolina illustrata] 1963 ott. 8, Anzio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ha ricevuto la sua lettera. Tornerà presto a Roma.

25. [Lettera 19]68 mar. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per *Realtà del simbolo* [RS]. Dal volume si evince il ruolo di «testimone [...] di tanta vita, di tanta malizia letteraria» svolto da Macrí.

26. [Lettera 19]70 ag. 7, Nettuno [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Finiti gli esami e la sessione di tesi di laurea è partito per le vacanze. Ringrazia per le parole sul suo libro [*Critica e poetica del primo Seicento*, Bulzoni, Roma 1969-1971].

27. [Lettera 19]71 nov. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta e busta intestate «Studi in onore di Natalino Sapegno. Il Comitato Promotore» (Studi in onore di Natalino Sapegno. Comitato Promotore)

Lo ringrazia, anche a nome del comitato, di aver accettato di collaborare alla miscellanea per Sapegno [Oreste Macrí, «*Le bateau ivre*» e «*Le Cimetière marin*», in Walter Binni, Arrigo Castellani, Paolo Chiarini, *et al.* (a cura di), *Letteratura e critica. Studi in onore di Natalino Sapegno*, vol. I, Bulzoni, Roma 1974, pp. 765-770]. Ha abbonato il suo istituto a «L'Albero».

28. [Biglietto 19]71 dic. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Auguri di buon anno. Ha ricevuto «L'Albero».

29. [Lettera 19]72 genn. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»; busta intestata «Studi in onore di Natalino Sapegno. Il Comitato Promotore»

Gli raccomanda di inviare il testo per la miscellanea in onore di Sapegno.

30. [Lettera 19]72 mar. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Costanzo. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Studi in onore di Natalino Sapegno. Il Comitato Promotore»

Gli ricorda di mandargli il testo promesso, di cui lo ringrazia.

31. [Lettera 19]72 apr. 9, Nettuno [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Costanzo. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Studi in onore di Natalino Sapegno. Il Comitato Promotore»

Ringrazia per il contributo. Bulzoni ha promesso di mandare entro pochi giorni le prime bozze.

Rita COSTATO [O.M. 1a. 654. 1]

1. [Lettera] 1986 febr. 13, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Costato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Ha saputo da Paolo Bernardini, figlio di un amico di Macrí incontrato a Lecce poco tempo prima, che Macrí abita a Firenze. Invia copia del suo libro di fotografie, realizzato nel 1984 a partire dalle poesie di Vittorio Bodini.

Carla COSTENARO FERRETTI [O.M. 1a. 655. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19] 68 luglio 16, Pozza [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Ferretti Costenaro. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Distinti saluti.

2. [Cartolina illustrata 19] 68 sett. 9, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Costenaro Ferretti. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Distinti saluti.

«COSTUME. RIVISTA BIMESTRALE DI CULTURA» [O.M. 1a. 656. 1-2]

1. [Lettera] 1946 mar. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Costume. Rivista Bimestrale di Cultura. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

I direttori Edgardo Sogno e Angelo Magliano invitano a una donazione a sostegno della rivista. Allegato sommario dei numeri 1-3.

2. [Lettera] 1946 luglio 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Costume. Rivista Bimestrale di Cultura. – [1] c., busta + stampato, [2] cc. – Data del t.p. – Ds. non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Allegato *dépliant* di «Costume», contenente i sommari dei tre numeri dell'anno 1946

Inviano il compenso per l'articolo *L'umanesimo del nostro tempo* [«Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi in RS, pp. 441-457].

Claude COUFFON [O.M. 1a. 657. 1-2]

1. [Lettre] 1962 sept. 12, Paris [à] Oreste Macrí, Florence / Claude Couffon. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Institut d'Études Hispaniques de l'Université de Paris»

Ringrazia per la recensione al suo libro *À Grenade, sur les pas de García Lorca* [Seghers, Paris 1962]. Gli manda copia del libro [Claude Couffon, *Hispanoamérica en su nueva literatura*, versión castellana por José Corrales Egea, La Isla de los ratones, Santander 1962] pubblicata dall'amico Manuel Arce nella stessa collezione in cui è uscito il libro di Macrí *Proceso contra el hermetismo* [versión castellana por Marcelo Arroita-Jáuregui, La Isla de los Ratones, Santander 1961]. Gli dispiace non si siano incontrati durante il suo soggiorno fiorentino del giugno precedente.

2. [Lettre] 1972 juil. 13, Paris [à] Oreste Macrí, Firenze / Claude Couffon. – [1] c., busta. – Ds. f.to annotaz. autogr. con in calce. – Carta e busta intestate «Université de Paris. Études Hispaniques et Latino-Américaines». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per il libro di Jorge Guillén [*Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972] e per l'antologia di Antonio Machado [*Poesia*, antologia bilingue a cura di O. Macrí, Edizioni Accademia, Milano 1972].

Elena CRAVERI CROCE [O.M. 1. 658. 1]

1. [Lettera] 1953 genn. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elena Craveri Croce. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Lo Spettatore Italiano»

Lo invita a collaborare alla rivista con un saggio su Vico scrittore e artista.

Inisero CREMASCHI [O.M. 1a. 659. 1]

1. [Lettera tra il 1954 e il 1962 a] Oreste Macrí, Firenze / Inisero Cremaschi. – [1] c., busta

Ringrazia per le parole di risposta al suo libro di poesie. Saluti anche da parte di Gilda Musa.

Aldo CREMONINI [O.M. 1a. 660. 1-13]

1. [Lettera 19]53 genn. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Aldo Cremonini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata personale

Aggiornamenti sulla causa in cui è coinvolto Macrí. Il giudice ha fissato l'udienza al 23 febbraio. Crede che sporgendo querela si assicurerebbero la vittoria.

2. [Lettera 19]53 giugno 24, Londra [a] Oreste Macrí, Arezzo / Aldo [Cremonini]. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua lettera. È disponibile a seguire la causa con Guanda, a patto che sia disposto a rinviare l'operazione a settembre, al termine del suo soggiorno in Inghilterra. Annota il suo indirizzo londinese.

3. [Lettera 19]54 febr. 3, [Parma a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo [Cremonini]. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli manda le lettere e le riviste presentate al giudice nella causa precedente. Chiede se abbia cambiato idea riguardo a Guanda.

4. [Lettera 19]54 apr. 13, [Parma a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lunedì mattina incontrerà Ugo Guanda.

5. [Lettera 19]54 apr. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo [Cremonini]. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Aldo». – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí f.ta «Simeone». – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Guanda gli ha chiesto di rimandare il loro incontro a dopo Pasqua.

6. [Lettera 19]54 ott. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Aldo» con correz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

L'avvocato Foà gli ha proposto un tentativo di conciliazione per la causa con Guanda. Sentirà l'offerta di Guanda e gli riferirà in merito. L'udienza è fissata per il giorno 18 novembre.

7. [Lettera 19]54 nov. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Aldo». – Carta e busta con intestazione personale

Guanda ha offerto 100.000 lire come conciliazione. Lo sconsiglia di accettare l'offerta, reputando la cifra non adeguata e spiegando che la somma offerta potrà in ogni modo essere acquisita a loro favore.

8. [Lettera 19]54 nov. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cremonini. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to «Aldo», con in calce annotaz. ms. di altra mano. – Allegata copia della comparsa di risposta della casa editrice Guanda alla citazione in giudizio da parte di Oreste Macrí

Il 17 gennaio dovranno presentare i documenti e le prove testimoniali. Possiede già le lettere di Ugo Guanda a Macrí. Chiede notizie precise sui testi per cui Macrí ha offerto la sua collaborazione tecnica e letteraria all'editore e l'elenco dei testimoni da interrogare. Gli allega la lettera dell'avvocato di Guanda.

9. [Lettera 19]54 dic. 17, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Aldo» con correzz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Giudica le prove sulla consulenza molto buone. Chiede di farsi rilasciare dal Comune di Parma un certificato che attesti la sua residenza a Parma fino al 1953. Il compenso verrà stabilito dal giudice sulla base delle prove materiali presentate.

10. [Lettera 19]55 mar. 9, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Aldo» con correzz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Ragguagli circa gli sviluppi della causa; gli chiede di mandargli le lettere di Panarese perché le presenti al giudice nella seduta del 28 marzo.

11. [Lettera 19]55 apr. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Aldo». – Carta e busta con intestazione personale

Il giudice Zini ha convocato la comparizione delle parti il 6 giugno per un tentativo di conciliazione. Attende conferma.

12. [Lettera 19]83 magg. 30 [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Lo ricorda con affetto e ammirazione.

13. [Lettera 19]96, [Parma a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Cremonini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli dispiace di non essere a Parma per salutarlo. Saluti.

Lelio CREMONTE [O.M. 1a. 661. 1]

1. [Lettera] 1961 mar. 1, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Lelio Cremonte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotaz. autogr.

Come avrà saputo dal comune amico Pinna, gli invia la propria raccolta poetica [*Poesie*, Tip. Ferrari-Occella e C., Alessandria 1961] per un parere. Elenca le sue pubblicazioni poetiche in riviste e antologie.

Giuliano CRESCIOLI [O.M. 1a. 662. 1-4]

1. [Biglietto di auguri tra il 1972 e il 1983 a Oreste Macrí] / Giuliano Crescioli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri e ringraziamenti.

2. [Biglietto di auguri 19]72 dic. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Crescioli. – [1] p. su 2 cc., busta. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «S. Natale 1972-Capodanno 1973»

Auguri.

3. [Biglietto di auguri] 1980 [genn.] 1 [a Oreste Macrí] / Giuliano Crescioli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Biglietto di auguri tra il] 1982 [dic. 25 e il] 1983 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Giuliano Crescioli. – [1] c. – Data autogr. «S. Natale 1982-Capodanno 1983»

Auguri.

Alida CRESTI [O.M. 1a. 663. 1-5]

1. [Lettera 19]90 nov. 20, Firenze [a Oreste] Macrí / Alida Cresti. – [1] c., busta

Gli manda il suo libro *La seduzione di Thanatos [Percorsi di passione e morte nel mito e nell'arte]*, L'Editore, Trento 1990] per un parere.

2. [Lettera 19]90 dic. 14, Firenze [a] Oreste Macrí / Alida Cresti. – [1] c., busta

Ringrazia per la squisita lettera di risposta e per l'accurata e fine lettura del suo testo.

3. [Lettera 19]91 ott. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alida Cresti. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli manda il suo nuovo libro *Il signore delle canzoni [Letture mozartiane]*, L'Editore, Trento 1991].

4. [Biglietto 19]92 mar. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alida Cresti. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Gli manda il libro di poesie che ha curato [Margherita Guidacci, Alda Merini, *Giardini di Afrodite. Dal mito alla poesia*, testi ed immagini di Alida Cresti, postfazione di Alberico Sala, Il gabbiano, Messina 1992].

5. [Lettera 19]92 apr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alida Cresti. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ringrazia della gentile e attenta lettera di risposta a *Giardini di Afrodite*.

Piero CRESTI [O.M. 1a. 664. 1]

1. [Biglietto da visita] 1938 apr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Piero Cresti. – [2] pp. su 1 c., busta

Non sarà presente alla lezione di quella mattina.

Franco CREVATIN [O.M. 1a. 665. 1]

1. [Lettera] 1982 magg. 6, Trieste [a] O[reste] Macrí, Firenze / Franco Crevatin. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Trieste. Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori»

Ringrazia per la correttezza dimostrata nei confronti dei docenti della sua Facoltà sottoposti al giudizio di idoneità per professore associato all'interno del gruppo numero 68. Esprime alcune considerazioni sul d.p.r. 382.

Alda CROCE [O.M. 1a. 666. 1-4]

1. [Biglietto] 1953 genn. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Alda Croce. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Biglietto listato a lutto

Ringrazia per le affettuose parole di condoglianze. Suo padre seguiva gli studi di Macrí con simpatia e stima. Ringrazia per *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Milano 1952].

2. [Lettera 19]53 febr. 30, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Alda Croce. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Biblioteca B. Croce. Napoli»

Ha saputo che è consulente di letteratura spagnola per Guanda. Gli propone di pubblicare un'eccellente traduzione del *Libro de Buen Amor* di Juan Ruiz fatta da Eugenio Ruggiero, di cui gli fornisce l'indirizzo. Parla della traduzione, che suo padre Benedetto consigliava di accompagnare dal testo a fronte e che era inizialmente stata accettata da Laterza.

3. [Lettera 19]53 mar. 10, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Alda Croce. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Lettera listata a lutto. – Busta intestata «Biblioteca B. Croce. Napoli»

È contenta che il *Libro de Buen Amor* trovi un editore. Ringrazia e saluta cordialmente.

4. [Lettera] 1955 dic. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Croce. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per gli estratti.

Benedetto CROCE [O.M. 1a. 667. 1]

[Epistolario pubblicato in *Benedetto Croce e Gianfranco Contini. Lettere a Oreste Macrí*, a cura di Tommaso Lisa, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 369-387].

«LE CRONACHE SCOLASTICHE» [O.M. 1a. 668. 1-2]

- 1.^{(a-b)/a} [Cartolina postale 19]38 ag. 28, Otranto [a] Le Cronache scolastiche, Roma / Oreste Macrí. – [2] pp. su 1 c. – Allegato: Le Cronache scolastiche. [Cartolina postale 19]38 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí

Risposta alla domanda di Macrí sulla graduatoria suppletiva del concorso a cattedre di Italiano, Latino, Storia e Geografia negli Istituti inferiori.

- 2.^{(a-b)/b} [Cartolina postale 19]38 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Le Cronache scolastiche. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Allegato a: Macrí, Oreste. [Cartolina postale 19]38 ag. 28, Otranto [a] Le Cronache scolastiche

Risposta alla richiesta di spiegazioni avanzata da Macrí nel *recto* della cartolina (scritta a Firenze il 10 novembre 1938) sul decreto legge per l'assunzione al ruolo degli idonei alla cattedra delle scuole medie.

Ilaria CROTTI [O.M. 1a. 669. 1-2]

1. [Lettera] 1997 magg. 6, Venezia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ilaria Crotti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Ca' Foscari di Venezia. Dipartimento di Italianistica e Filologia Romanza»

Gli manda un suo recente lavoro sulla figlia di D'Annunzio [Renata Gravina, *Il Notturmo della Sirenetta*, a cura di Ilaria Crotti, Programma, Padova 1997].

2. [Lettera] 1997 giugno 8, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Ilaria Crotti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Ca' Foscari di Venezia. Dipartimento di Italianistica e Filologia Romanza»

Ringrazia per il suo volume *Simbolo e ritmo* [nel «*Poema Paradisiaco*» di Gabriele D'Annunzio, Bulzoni, Roma 1997].

Raffaele CROVI [O.M. 1a. 670. 1]

1. [Lettera 19]86 giugno 4, [Milano a Oreste] Macrí / Raffaele Crovi. – [1] c. – Carta intestata «Camunia»

Invia il romanzo di Franco Rella [*Attraverso l'ombra*, Camunia, Milano 1986] candidato al Premio Strega di quell'anno.

Raffaele CUBAJU [O.M. 1a. 671. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1931 febr. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Roma / R[affaele] Cubaju. – [1] c.

Ringraziamenti e saluti.

Vittorio CUBAJU [O.M. 1a. 672. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]34 nov. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Vittorio Cubaju. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri affettuosi.

Umberto CUCCURULLO [O.M. 1a. 673. 1]

1. [Biglietto da visita 19]42 febr., [Parma a] Oreste Macrí, [Parma] / Umberto e Vittorio Cuccurullo. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta listate a tutto

Ringraziamenti da parte di Umberto e Vittorio Cuccurullo.

Vittorio CUCCURULLO [O.M. 1a. 674. 1-8]

1. [Cartolina postale 19]43 genn. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Cuccurullo. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Resto del Carlino»

Lo invita a collaborare ad «Architrave» [P. Salinas, *Spiaggia*, traduzione di Oreste Macrí, «Architrave», III, 2, 1943, p. 10; Pedro Salinas, *Non ti vedo*, traduzione di Oreste Macrí, «Architrave», III, 2, 1943, p. 4]. Annota l'indirizzo della redazione.

2. [Lettera 19]43 febr. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Cuccurullo. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Architrave»

Gli ha fatto spedire copia di «Architrave». Riceverà presto il compenso concordato. Parla dell'andamento del giornale e gli chiede un parere sul primo numero. Lo invita a presentare un «pezzo critico» e a coinvolgere Vittorio Bodini.

3. [Cartolina postale 19]43 mar. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Cuccurullo. – [2] pp. su 1 c.

Non è riuscito a reperire informazioni sulla raccomandata di Macrí andata smarrita. Lo prega di spedirgli nuovamente il materiale perché possa pubblicarlo sul numero in uscita [*Eugenio D'Ors*, «Architrave», III, 3, 1943, p. 4; e traduzione metrica di Antonio Machado, *Alcune tele*, «Architrave», III, 3, 1943, p. 4]. Pubblicherà probabilmente una poesia di Carmelo Mele.

4. [Cartolina postale 19]43 apr. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Cuccurullo. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Ha ricevuto e mandato il suo articolo in tipografia. Pubblicherà la poesia di Mele, *Fede*. Non ha ricevuto da Spagnoletti l'articolo su Vangelli. Chiede notizie del Lorca, che spera di riuscire a pubblicare sul terzo numero.

5. [Cartolina postale 19]43 apr. 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Cuccurullo. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto l'articolo su García Lorca. Scriverà a Spagnoletti perché gli invii il suo scritto e quello di Pratolini (inizialmente destinato alla «Ruota»).

6. [Lettera 19]43 apr. 13, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Cuc-curullo. – [1] c., busta

Ha ricevuto il suo espresso. L'indomani uscirà il numero di «Architrave» con l'articolo su D'Ors e la traduzione di Machado. Gli invierà immediatamente copia del giornale.

7. [Cartolina postale 19]43 magg. 18, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Cuc-curullo. – [2] pp. su 1 c.

È costretto a rimandare la pubblicazione (con il disegno di Mattioli e la traduzione di Bodini), avendo ricevuto ordine dal Partito [Nazionale Fascista] di pubblicare il discorso del Segretario. Come ha già scritto a Spagnoletti, gli scritti saranno pubblicati sul numero del 6 giugno.

8. [Cartolina postale 19]43 nov. 23, Iggio di Pellegrino [a] Oreste Macrí, Parma / [Vittorio Cuc-curullo]. – [2] pp. su 1 c. – F.ta anche «Vittoria e Maria»

Gli chiedono se abbia ricevuto la lettera in cui lui e Mario [Colombi Guidotti] gli chiedevano chiarimenti su alcune questioni metriche di letteratura latina. Giorni prima sono stati a Parma. Conducono una vita tranquilla, leggono Racine e Molière.

Antonio CULIERSI [O.M. 1a. 675. 1]

1. [Lettera] 1980 giugno 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Culiersi. – [2] cc., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha allestito una mostra a Lecce dal 1 al 24 giugno. Ringrazia per la lettera di elogio spedita a Fausto Macrí (preside della scuola dove Culiersi insegna), che è stata pubblicata nella rivista «Pan Arte» [*Testimonianza del prof. Oreste Macrí, «Lettera di un amico», «Pan Arte», VI, 4-5, 1980, p. 45; poi col titolo Lettera su Antonio Culiersi, in O. Macrí, Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 263-264*]. Probabilmente esporrà alcune sue opere a Milano in ottobre. Proseguendo il discorso cominciato a Firenze su Vittorio Bodini, ricorda il suo professore dell'Istituto d'arte di Lecce (negli anni '55-'58) come un «mostro di cultura» e un uomo «coltissimo, burbero, ma buono». Telesalento ha recentemente dedicato a Bodini un servizio sulla sua poesia, con un'interessante intervista del Provveditore agli Studi di Lecce, De Rosa. Manda i suoi saluti a Luigi Panarese.

Aldo CUNEO [O.M. 1a. 676. 1-3]

1. [Lettera 19]89 febr. 8, Pontassieve [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cuneo. – [1]c. – Ds. f.to. – Sul r. annotazz. ms. di Oreste Macrí

Ha inviato, come consigliato, una scelta di poesie di Ion Barbu a Donato Valli. Gli invia, su consiglio dell'amico Luciano Formisano, alcune traduzioni da Ion Barbu [*Liriche*, introduzione, traduzione, note bio-bibliografiche e critiche di Aldo Cuneo, Giardini, Pisa 1990] perché ne valuti la pubblicabilità e gli consigli un editore.

2. [Lettera 19]89 febr. 27, Pontassieve [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cuneo. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto risposta positiva da Valli. Chiede se abbia avuto il dattiloscritto con le poesie di Barbu.

3. [Lettera 19]89 luglio 3, Pontassieve [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Cuneo. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Formisano gli ha riferito gli apprezzamenti di Macrí sulla sua traduzione. Chiede consigli su un editore.

Bianca CUNGI [O.M. 1a. 677. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]35 luglio 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Bianca Cungi. – [1] c.

Saluti.

2. [Lettera 1]938 ag. 17, Firenze [a] Macrí Oreste, Otranto / Bianca Cungi. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua lettera. Non è ancora arrivata la raccomandata aspettata da Macrí. Rallegramenti e auguri.

Maria CUPRI [O.M. 1a. 678. 1-9]

1. [Cartolina illustrata 19]33 febr. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Cupri. – [1] c. – F.ta «Famiglia Cupri»

Ricambia i saluti a nome di tutta la famiglia Cupri.

2. [Cartolina illustrata 19]33 ag. 22, Marina di Leuca [a] Oreste Macrí, Otranto / [Maria] Cupri. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – F.ta «Famiglia Cupri»

Ricambia i saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]34 mar. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Cupri. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – F.ta «Famiglia Cupri»

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]34 ag. 15, Marina di Vietri [a] Oreste Macrí, Otranto / [Maria] Cupri. – [1] c. – F.ta «Famiglia Cupri». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]34 sett. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Cupri. – [1] c. – F.ta «Famiglia Cupri»

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]34 nov. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Cupri. – [1] c. – In calce aggiunta di saluti f.ti da Francesco Cupri

Congratulazione e auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1935 sett. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Cupri. – [1] c.

Ricambia gli auguri.

8. [Cartolina illustrata 19]36 genn. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Cupri. – [1] c. – F.ta «Famiglia Cupri»

Ricambia gli auguri. Saluti affettuosi.

9. [Biglietto] 1936 [tra apr. e giugno, Lecce a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Cupri. – [2] cc., busta. – Annuncio per le nozze di Maria Cupri e Nicola Petrucciani, in data «13 giugno 1936». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Partecipazione di nozze di Maria Cupri e Nicola Petrucciani.

Lino CURCI [O.M. 1a. 679. 1-2]

1. [Biglietto] 1959 luglio 2, Roma [a] Oreste Macrí / Lino Curci. – [1] c., busta

Invia il suo libro di poesie [*Un fuoco nella notte*, Vallecchi, Firenze 1959]. La quarta e la quinta parte della raccolta ospitano componimenti recenti, mentre le prime tre parti corrispondono a *L'esule [e il regno]*, Cappelli, Bologna 1955] che gli inviò tempo prima (ristampato con delle varianti).

2. [Biglietto] 1961 mar. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Curci. – [1] c., busta

Invia copia dell'«Europa letteraria» contenente un suo «poemetto» recente.

Achille CURCIO [O.M. 1a. 680. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1984] Catanzaro [a Oreste Macrí] / Achille Curcio. – [1] c. – Appunto e firma mss. – Originariamente conservato in Achille Curcio, *Le satire*, traduzione di Romilda Curcio, Fucina Jonica, Catanzaro 1984

Saluti.

Corrado CURCIO [O.M. 1a. 681. 1-3]

1. [Biglietto 1] 949 sett. 30, Roma [a Oreste] Macrí, [Parma] / Corrado Curcio. – [2] pp. su 1 c.

Incoraggiato dal giudizio favorevole di Macrí sui volumetti di poesie VIII e XII (riferitogli da Antonio Della Rocca) gli manda anche i numeri VI, VII, IX.

2. [Biglietto 1]949 ott. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Corrado Curcio. – [1] c., busta

Ringraziamenti. Spera di incontrarlo un giorno.

3. [Biglietto 1]949 dic. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Corrado Curcio. – [1] c., busta. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Ringrazia per il cordiale omaggio.

Fausto CURI [O.M. 1a. 682. 1]

1. [Lettera 19]63 nov. 8, Vicenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Fausto Curi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per le parole di commento al suo articolo [*Poesia e tassonomia*, «Il Verri», 25, 1967, pp. 114-120]. Risponde alle obiezioni sollevate da Macrí per il mancato riferimento ai suoi studi sulla teoria delle generazioni.

Giorgio CUSATELLI [O.M. 1a. 683. 1-5]

1. [Biglietto] 1956 ott. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cusatelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la lettera. Ricorda il «magistero critico e umano» esercitato da Macrí negli anni parmensi.

2. [Lettera] 1957 apr. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cusatelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Palatina. Rivista trimestrale di Lettere e Arti. Parma»

Gli manda il primo numero di «Palatina». Lo invita a leggere con attenzione la sezione *Gli anni*, dedicata alle testimonianze di letterati e artisti che abbiano avuto contatti con Parma. Lo invita a collaborare alla rivista. Ricorda le sue letture di García Lorca al Maria Luigia e le «illuminations repentine strappate qua e là alla sua conversazione».

3. [Lettera] 1965 apr. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cusatelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Aldo Garzanti Editore. Milano». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia la sua «grossa fatica linguistica ed editoriale» [*Dizionario della lingua italiana*, realizzato dalla redazione lessicografica Garzanti diretta da Giorgio Cusatelli, Garzanti, Milano 1965]. Ricorda i tempi «favolosi» del «Raccoglitore» e l'alto magistero filologico svolto da Macrí.

4. [Lettera] 1973 sett. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cusatelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Aldo Garzanti Editore. Milano»

Lo ragguaglia circa l'edizione del suo libro [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, bibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Lo rassicura nell'accuratezza della presentazione editoriale. Gli telefonerà quando sarà a Firenze.

5. [Lettera 19] 74 magg. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Cusatelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Aldo Garzanti Editore. Milano»

Sono arrivate dalla tipografia le prime copie di *Poesia spagnola del Novecento*. La «veste grafica» è molto buona. Invia alcune copie. Parla della candidatura di Ferruccio Masini per la cattedra di Letteratura tedesca all'Università di Firenze. Spera di rivederlo presto a Milano e si augura che possa collaborare ancora per Garzanti.

D

Paola DALAI [O.M. 1a. 684. 1]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1973 dic. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Dalai [per] Aldo Garzanti Editore. – [1] c. – Carta intestata personale. – Allegato: Bousoño, Carlos. [Lettera] 1973 dic. 5, Madrid [a] Paola Dalai

Invia fotocopia della lettera speditale da Carlos Bousoño per l'antologia [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Chiede consigli per la risposta. Dei ventisei poeti [interpellati per i permessi di traduzione] già dieci hanno risposto affermativamente. Saluti e auguri di buon anno.

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera] 1973 dic. 5, Madrid [a] Paola Dalai / Carlos Bousoño. – [2] cc. – Allegato a: Dalai, Paola. [Lettera] 1973 dic. 28, Milano [a] Oreste Macrí

È favorevole alla pubblicazione delle poesie selezionate da Macrí per l'antologia di poesia spagnola contemporanea. È dispiaciuto che siano state scelte soltanto poesie del periodo giovanile, domanda se sia possibile aggiungerne altre, tratte dai suoi due ultimi libri. È d'accordo con la scelta operata e dà la sua autorizzazione per la riproduzione e la traduzione italiana delle sue poesie.

Beniamino DAL FABBRO [O.M. 1a. 685. 1]

1. [Cartolina illustrata 1] 938 ott. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Beniamino Dal Fabbro. – [1] c.

Ringraziamenti e saluti.

Fabrizio DALL'AGLIO [O.M. 1a. 686. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1993 ag. 8, Londra [a] Oreste Macrí, Firenze / Fabrizio Dall'Aglio. – [1] c.

Saluti.

2. [Lettera] 1997 febr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí / Fabrizio Dall'Aglio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia tre degli ultimi libri pubblicati da Passigli: due traduzioni dallo spagnolo, *Ciro Alégria* [Bazán], *L'uomo che era amico della notte* [Passigli, Firenze 1997] e *Miguel Delibes* [Setlén], *Signora in rosso su fondo grigio* [traduzione e note di Rosa Rita D'Acquarica, Passigli, Firenze 1996] e il libro di poesie di Francesco Tentori Montalto [*Migrazioni*, Passigli, Firenze 1997] (che gli invia a nome del figlio Antonio, a cui è morta da pochi giorni la madre). Spedisce anche, come promesso, la *plaque* in ricordo di Romano Bilenchi uscita l'anno prima. Per quanto riguarda il libro di Miguel Torga [*Poesie*, a cura di Luigi Panarese, Passigli, Firenze 1997] la vedova Anrée Grabbé Rocha ha approvato la selezione proposta dal prof. Panarese. Spera di rivederlo presto. Lo saluta cordialmente, anche a nome di Stefano Passigli e Luca Merlini.

3. [Lettera] 1997 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Fabrizio Dall'Aglio. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri di buon Natale. È stato a Racalmuto la settimana precedente, invitato dalla Fondazione Sciascia al convegno *Il piacere di vivere. Leonardo Sciascia e il dilettantismo* [La vita felice, Milano 1998] a cui ha partecipato con una relazione su Sciascia collezionista di stampe e di edizioni d'arte. Il libro di poesie di [Miguel] Torga è in corso di pubblicazione, gliene porterà una copia in gennaio alla riapertura dell'Università. Saluti e auguri di buone feste.

Margerita DALMATI (Maria-Niki ZOROYANNIDIS) [O.M. 1a. 687. 1-77]

[Epistolario pubblicato a cura di Sara Moran in Margherita Dalmati, *Lettere agli amici fiorentini. I carteggi con Mario Luzi, Leone Traverso e Oreste Macrí*, Firenze University Press, Firenze 2018, pp. 227-302].

Giuseppe DAMELE [O.M. 1a. 688. 1]

1. [Biglietto postale 19]69 genn. 17, Varazze [a] Oreste Macrí, Firenze / Damele Giuseppe. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ruthuard»

Gli chiede qualche testo da musicare. È un affermato compositore di Milano.

Nedo DAMIANI [O.M. 1a. 689. 1]

1. [Lettera 19]91 genn. 26, S. Benedetto a Settimo Pi[sa a] Oreste Macrí, Firenze / Nedo Damiani. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Vorrebbe inviargli la raccolta che pubblicherà a breve da Crocetti.

Antonio D'ANDREA [O.M. 1a. 690. 1-4]

1. [Cartolina postale 19]45 ott. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio D'Andrea. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Non ha ancora ricevuto il suo articolo per «Puglia». Chiede se gli sia arrivata la raccomandata di Vittorio Pagano. Giacinto Spagnoletti è stato a Lecce con la moglie.

2. [Lettera] 1946 ag. 23, Lecce [a] Oreste Macrí / Antonio D'Andrea. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Ds. f.to

Ha saputo da Pagano che Macrí si trova a Maglie. Chiede se abbia ricevuto la lettera che Pagano gli ha spedito sei giorni prima. Invita lui ed Albertina all'inaugurazione della sua mostra di sculture in ferro che avrà luogo il giorno seguente alla Bottega dell'Arte di Lecce, in via Matteotti 9. Ci terrebbe molto ad avere il suo parere, visto che dovrebbe presto esporre alcune opere in una galleria di Roma.

3. [Lettera] 1946 sett. 25, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Antonio D'Andrea. – [1] c. – Carta intestata personale. – Ds. f.to

Gli spedisce le fotografie richieste per l'articolo su «Stile» o sulla «Fiera letteraria» [cfr. Oreste Macrí, *I ferri artistici di Antonio D'Andrea*, «L'Albero», fasc.

V, 13-16, 1952, pp. 114-116; poi in Elio Filippo Accrocca, *Antonio D'Andrea*, De Luca, Roma 1972, pp. 29-33; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 259-261]. Rinnova l'invito a scrivere un articolo per «Puglia». Parla dell'ultimo numero di «Libera Voce». Annota in calce il suo indirizzo.

4. [Biglietto] 1953, Lecce [a] Oreste Macrí / Vittorio Pagano, Tina Lambrini, Marcella Romano, Nino Della Notte, Aldo Calò]. – data autogr. «Capodanno 1953»

Auguri di buon anno. «Viva l'Europa e viva la Spagna!»

Ercole Ugo D'ANDREA [O.M. 1a. 691. 1-334]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1963 sett. 6, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Otranto / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per i consigli sulle sue poesie dati durante il loro incontro ad Otranto. Vittorio Pagano gli è sembrato più favorevole che in passato alla pubblicazione delle sue poesie. Ha letto i poeti consigliati (Rebora, Fallacara, Cardarelli e Sinisgalli) e riletto Pound e Dylan Tomas. Annota il suo indirizzo di Fiuggi, dove è appena arrivato e dove si tratterà fino al 17 settembre. Gli piacerebbe andare a Firenze il 20 settembre per rividerlo e conoscere Betocchi. Invia la propria raccolta di poesie (a cui ha cambiato il titolo in *Parole e uccelli*) con ventotto delle poesie selezionate da Macrí a Otranto e due componimenti nuovi. Ha diviso la raccolta in due parti: la prima (poesie 1-19) è dedicata a Donatella Jannucci, con un exergo da *Lustra* di Pound; la seconda è dedicata alla madre, al padre e ai fratelli. Gli piacerebbe pubblicare con Vallecchi e gli chiede di interessare Luzi e Betocchi per intercedere presso l'editore.

- 1.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Parole e uccelli* / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [1963]. – 30 cc., busta. – Raccolta di poesie dss. e mss. inviate a Oreste Macrí. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Poesie di D'Andrea, con annotazioni manoscritte di Macrí [(si) (no)] accanto ad alcuni testi. 1. *Il mio capolavoro resta forse*; 2. *Mia madre dorme la sua dura stanchezza* (si); 3. *Era l'ora delle pecore*; 4. *Eri garrula e innocente*; 5. *Sono in ascolto di me* (si); 6. *M'hai diroccato il cuore*; 7. *Come l'uccello che mi sbatte* (si); 8. *Mi sei rimasta come*; 9. *Gli uccelli le più limpide parole* (si); 10. *Parole e uccelli* (si); 11. *S'apriva al mattino la rosa* (si); 12. *Se poesia deriva da un contrasto* (si); 13. *Amo le viuze, che mi tengono*; 14. *Hanno imbiancato la casa* (si?); 15. *Come ti desidero ancora* (si); 16. *Tanto l'amore è circolare* (si); 17. *Cade a giorni il secondo anniversario* (si); 18. *D'autunno le chiese* (si); 19. *Mia madre (il volto come antica stampa)* (si); 20. *La nostra calda povertà, fratelli* (si); 21. *Mia madre, hai le sedie spagliate*;

22. *Rimbalza di nuovo*; 23. *Quella seduta, appena dentro* (si); 24. *Noi pure ci siamo rassegnati* (no); 25. *Che sai dirmi in quest'ora di sera* (si); 26. *Mia madre ha detto la tredicina* (no); 27. *I poeti del sud*; 28. *Scurisce il verde* (si); 29. *Mio zio fa il sarto* (si); 30. *I vecchi dell'ospizio hanno*.

2. [Cartolina illustrata] 1963 sett. 10, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Otranto / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera 1] 1963 sett. 28, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

È appena rientrato dal breve soggiorno fiorentino, di cui conserva alcuni «vividi e insoliti» ricordi: il «Paszkowski deserto, i colombi di Santa Maria Novella e di via San Leonardo, la ragazza Donatella» che gli ha ispirato dei versi. Gli è sembrato che perfino la sua malinconia a Firenze fosse «incline a sfumare in ironia». È lieto di aver conosciuto Carlo Betocchi, a cui ha lasciato alcune sue poesie per un parere. Ringrazia per i suggerimenti sulla sua poesia: si augura di riuscire a compiere la «rigenerazione intima» di cui gli scrive. Aspetta notizie sue e di Betocchi.

4. [Cartolina illustrata 1] 1963 ott. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c.

Un caro saluto.

5. [Lettera] 1963 ott. 23, Galatone [a Oreste] Macrí / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – In calce annotaz. del 1963 ott. 28

Ha ricevuto la sua lettera. Pensa spesso a lui e a Betocchi. Invia alcune nuove poesie per un parere, sperando di non recare troppo disturbo. Si congratula per il suo Fray Luis de Leon. Leggerà gli *Esemplari* [ES].

- 6.^{(a-b)/a} [Lettera 1] 1963 nov. 18, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta. – Allegato: [D'Andrea, Ercole Ugo]. [Poesie]

Gli è profondamente riconoscente per i consigli ricevuti. Ha letto *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF], in cui gli pare che Macrí sia riuscito a «storizzzare un'epoca». Fra i libri prediletti di quel periodo vi sono *I promessi sposi* e *L'Estate di San Martino* di Carlo Betocchi [Mondadori, Milano 1961].

Non è ancora riuscito a fare la conoscenza di Luciano De Rosa. È stato a Lugugnano tempo prima ma Girolamo Comi non c'era. Invia quattro nuove poesie.

6.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Silenzio di parole; Vile umanità campà; Troppo ho di che vivere; Si specchia nel volo* / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [1963]. – [2] cc. – Poesie dss. – Allegato a: D'Andrea, Ercole Ugo. [Lettera 1]963 nov. 18, Galatone [a] Oreste Macrí

7. [Lettera 1]963 dic. 2, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Gli manda una nuova poesia, *Tutto il poco ch'isolo a parole*. La corrispondenza con Macrí gli è di grande conforto e lo aiuta ad affrontare i momenti di più acuta tristezza. Gli piacerebbe lasciare Galatone. Crede molto nelle sue aspirazioni poetiche e spera di riuscire a pubblicare le sue poesie. Non ha più avuto notizie di Betocchi, immagina il suo studio in Borgo Pinti «sommerso dalle carte».

8. [Cartolina illustrata 1]963 dic. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1963 dic. 18, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1963»

Auguri.

10. [Biglietto 1]964 febr. 5, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha conosciuto Donato Valli. Sta leggendo *La perfecta casada* di Fray Luis de León [introduzione, commento e note di Elena Milazzo, Signorelli, Roma 1955], i *Soliloqui [di un'anima a Dio]* di Lope de Vega [traduzione, introduzione e note di Antonio Gasparetti, Edizioni Paoline, Bari 1958], *Teresa di Gesù. Quadri carmelitani* di Edoardo Marquina [Edizioni Paoline, Pescara 1959] e un'antologia di poesia religiosa spagnola. Purtroppo non conosce lo spagnolo e le buone traduzioni sono care oppure non facilmente reperibili. Sta leggendo anche *Bilancio del surrealismo* di Bo [CEDAM, Padova 1944] e le *Prose* di Federico García Lorca [a cura di Carlo Bo, Vallecchi, Firenze 1954]. Chiede suggerimenti su altri autori spagnoli da leggere. Entra nel merito della poesia di Gerardo Diego, Rafael Al-

berti, Dámaso Alonso, José Maria Valverde e Luis Rosales. Gli piacerebbe fare un viaggio a Granada. Probabilmente a Pasqua andrà a Firenze. Sta insegnando in una scuola media.

11. [Biglietto 1]964 febr. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia alcune nuove poesie. Apprezza sempre di più la poesia spagnola contemporanea. Non ha più avuto risposta da Betocchi sulla pubblicabilità delle sue poesie. Chiede a quale editore rivolgersi in caso di un rifiuto di Vallecchi. Ha saputo da Donato Valli che le pubblicazioni dei *Quaderni del Critone* sono in fase di stallo.

12. [Lettera 1]964 febr. 26, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Sta leggendo *Federico in persona* [Carteggio] di Jorge Guillén [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1960]. Chiede consigli su come procurarsi le *Rime* di Bécquer [versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947]. Chiede l'indirizzo di Rosales, di cui ha letto alcuni passi della *Casa encendida*.

13. [Lettera 1]964 febr. 29, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Ha saputo da Pagano (incontrato ad una conferenza di Nino Palumbo su *Pane verde* [Parenti, Milano 1961] a cui era presente anche Maria Corti) che Macrí si trovava a Lecce nei giorni precedenti, per assistere alla prolusione del prof. Mario Marti. Gli è dispiaciuto non averlo incontrato e gli chiede se abbia in progetto un'altra visita in Puglia. Pagano è disponibile a pubblicare il suo volume di poesie. Chiede a chi rivolgersi per una prefazione. È addolorato per la morte del fratello di Betocchi.

14. [Lettera 1]964 mar. 18, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Ringrazia per l'indirizzo di Rosales e le gentili parole contenute nella sua ultima lettera. È lusingato del paragone con Gozzano e Corazzini. Dovrà rimandare la visita a Firenze che aveva programmato per Pasqua. È onorato di essere suo amico. Sta leggendo le *Obras completas* di Bécquer [, con un prólogo «Semblanza de Bécquer», por Joaquín y Serafín Alvarez Quintero, Aguilar, Madrid 1961]. Ha ordinato da Guanda la seconda edizione di *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Sta leggendo anche Natalia Ginzburg, Carlo Cassola, Bonaventura Tecchi e Vasco Pratolini.

15. [Cartolina illustrata] 1964 ag. 1, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

16. [Biglietto 1] 964 dic. 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia finalmente il suo libro di poesie [Ercole Ugo D'Andrea, *Rosario di Stagioni*, Ites, Lecce 1964]. Chiede l'indirizzo di Sinisgalli, a cui vorrebbe inviare copia del libro. Nutre profonda ammirazione per Betocchi, che gli ha scritto di recente. È stato operato di appendicite. Lo saluta con molta riconoscenza.

17. [Cartolina illustrata 1] 964 dic. 15, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Giorno del t.p.; data autogr. «Natale '64»

Auguri.

18. [Biglietto 1] 965 febr. 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Su c. 2 r.: D'Andrea, Ercole Ugo. [Poesie]. *Celeste e rosa* / [Ercole] Ugo D'Andrea

Ha inviato a Vallecchi una raccolta di diciotto nuove poesie, intitolata *Variazioni di fede*. Attende risposta dal direttore Geno Pampaloni. Le poesie (di cui riporta in calce *Celeste e rosa*) a suo avviso «testimoniano certe esigenze di rinnovamento, ansie e speranze» del periodo di crisi che sta attraversando. Ha riletto il suo Fray Luis de León e alcune poesie di Betocchi. Rilegge spesso il suo *Poesia spagnola del '900*, in particolare le poesie di Leopoldo Panero, Luis Felipe Vivanco, José María Valverde e León Felipe. È in contrasto con alcuni professori della sua università (a cui ha parlato di Gatto e Betocchi) che non apprezzano la letteratura del Novecento.

19. [Biglietto 1] 965 mar. 2, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla del recital di poesia salentina organizzato da Pagano a Poggiardo, occasione in cui ha conosciuto Girolamo Comi (a cui aveva spedito il suo libro di poesie) che l'ha invitato a Lucugnano. Lamenta la mentalità chiusa di alcuni componenti dell'Università salentina, da cui è «scappata via» anche Maria Corti. Spera che Vallecchi accetti di pubblicare la sua raccolta di poesie.

19bis. [Lettera 1]965 mar. 28, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Racconta distesamente della visita resa a Girolamo Comi a Lucugnano assieme ad alcuni amici. Ammira molto Betocchi, di cui si sente epigono.

19ter. [Lettera 19]65 apr. 5, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c., busta

Pampaloni gli ha risposto che ci sono buone possibilità di pubblicare i suoi versi nella collana delle Ginestre e gli ha inviato in omaggio *Nulla è reale* di Francesco Tentori Montalto [Vallecchi, Firenze 1964].

20. [Lettera 1]965 giugno 30, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha letto il suo saggio su Comi [*Introduzione alla poesia di Girolamo Comi*, «Letterature Moderne», IX, 6, 1959, pp. 729-760; poi col titolo *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71]. Betocchi e Rebora restano i suoi poeti favoriti. Gli racconta della conferenza organizzata in onore di Comi a Galatone. A breve partirà per Fiuggi. Gli piacerebbe andare a Firenze in luglio, nella speranza di incontrare Pampaloni e Betocchi. Ha saputo che Macrí è in Spagna con Vittorio Bodini. Ha inviato alcune sue nuove poesie al premio Cervia.

21. [Cartolina illustrata] 1965 luglio 5, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Gli manda il suo indirizzo di Fiuggi. Chiede se abbia intenzione di andare a Lecce o ad Otranto durante l'estate.

22. [Lettera] 1965 luglio 11, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Rinvierà il suo viaggio a Firenze a settembre. Sta visitando la Ciociaria. Prova per Betocchi lo stesso amore pietoso» che Betocchi stesso, in *Realtà vince il sogno*, scrive di provare per Rimbaud. Sta leggendo la biografia di García Lorca, José Luis Cano e il *Platero* di Jiménez [traduzione di Carlo Bo, Vallecchi, Firenze 1943]. Ha temporaneamente smesso di frequentare l'università. Gli piacerebbe trasferirsi a Firenze o ad Urbino, per stare in compagnia di «amicizie e maestri e spiriti felici e profondi». Chiede sue notizie. Ha letto *Dal fondo del*

le campagne di Luzi [Einaudi, Torino 1965], Eliot, Brecht, Coleridge, Neruda, Gatto e vorrebbe cimentarsi con Joyce e Proust. Ha mandato tre poesie ai premi Cervia e Nigro.

23. [Lettera] 1965 luglio 17, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Montecatini / [E]rcole Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha fatto la conoscenza di Lamberto Santilli, incontrato per caso a Fiuggi. I suoi poeti prediletti restano Betocchi, Saba e Sinisgalli. Parla di fede e spiritualità in poesia. Ha letto i *Fioretti di Papa Giovanni*, che commenta con la frase di Bernanos «in fondo tutto è grazia». Lo prega di perdonarlo per i suoi «sfoghi epistolari».

24. [Cartolina illustrata] 1965 luglio 18, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Montecatini / [E]rcole Ugo D'Andrea, Lamberto Santilli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ricordano con simpatia.

25. [Lettera] 1965 luglio 26, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Montecatini / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha terminato la lettura di *Platero y yo* di Jiménez che gli sembra «un libro come un dono, un'elegia altissima e sostenuta». Ha saputo da Vallecchi della chiusura della collana delle Ginestre. Parla delle sue conversazioni con Santilli. È in partenza per l'Abruzzo. La corrispondenza con Macrí gli è di grande conforto.

26. [Lettera 19] 65 ag. 14, Galatone [a] Oreste Macrí / [E]rcole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c.

Sta pensando di abbondare la tesi su Verga per passare ad un argomento storico. Invia la sua nuova raccolta di poesie perché gli consigli un editore. Andrà a Lucignano da Comi. Ha scritto un articolo su Comi, Macrí, Betocchi.

27. [Lettera 1] 965 ag. 20, Galatone [a] Oreste Macrí, Montecatini / [E]rcole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Gli confida di avere una predilezione «elegiaca» per la corrispondenza epistolare. Ha promesso a Santilli di scrivere un articolo sulla sua poesia, ma teme di dover rinunciare. Ha letto una selezione di poesie di Emily Dickinson edite da

Nuova Accademia [introduzione e note di Sergio Perosa, traduzioni di Dyna Mc. Arthur Rebucci, Nuova Accademia Milano 1961]. Ha letto Dino Buzzati e Corrado Alvaro. Ha letto *Giornale dell'anima* di Papa Giovanni e riletto *Dal fondo delle campagne* di Luzi, che gli pare un poeta molto vicino a Betocchi. Chiede un parere sulle ultime poesie inviate.

28. [Cartolina postale 1]965 sett. 13, Galatone [a] Oreste Macrí, Maglie / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo da Mario Portaluri che Macrí è a Maglie. Chiede un appuntamento.

29. [Lettera 19]65 ott. 18, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Chiede se abbia scritto la lettera di presentazione a Fausto Fonzi (professore di Storia moderna e risorgimentale all'Università di Lecce, con cui D'Andrea vorrebbe laurearsi) e se abbia parlato con Comi della pubblicazione delle sue poesie per le Edizioni dell'Albero. Ha inviato una raccolta di poesie a Rebellato. Sta rileggendo Joyce, Svevo e le *Poesie* di Pedro Salinas tradotte da Bodini [Lerici, Milano 1964]. Ha comprato il suo Fray Luis de León [*Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Chiede notizie di Betocchi.

30. [Lettera 19]65 ott. 26, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Per le poesie aspetta ancora risposta da Bino Rebellato. Gli piacerebbe pubblicare qualche poesia sul prossimo numero dell'«Albero». Sta rileggendo Petrarca, Manzoni, Parini, Foscolo e il suo Fray Luis de León.

- 31.^{(a-b)/a} [Biglietto] 1966 genn. 1, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: D'Andrea, Ercole Ugo. [Poesie]

Gli manda la sua ultima poesia (che Comi vorrebbe pubblicare sul prossimo numero dell'«Albero») come augurio per il nuovo anno. Ha consegnato a Pagano quattordici nuove poesie perché ne valuti la pubblicabilità. Rebellato gli ha chiesto un contributo per la pubblicazione, ma avendo perduto al gioco tutti i suoi soldi ha dovuto rinunciare («*Rien va*, come direbbe Landolfi»). Sta studiando molto. Sta leggendo Reborà e l'*Antologia di Spoon River*. Lo prega di tenerlo al corrente dei suoi lavori di ispanistica. Poesia *Per Natale*.

31.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Per Natale* / Ercole Ugo D'Andrea. – [1965 dic.]. – [1] c. – Allegato a: D'Andrea, Ercole Ugo. [Biglietto] 1966 genn. 1, Galatone [a] Oreste Macrí

32. [Lettera 1] 1966 febr. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Ha deciso di proseguire la sua tesi su Verga con il prof. Mario Marti. Fra pochi mesi pubblicherà un «libricino» con Rebellato [*La bruna sorella*, Padova 1966]. Bárberi Squarotti gli ha detto che qualche sua poesia uscirà in «Prose» di Palumbo. È contento che abbia apprezzato *Per Natale*, in cui invece Pagano ha trovato troppi «comismi». Betocchi gli ha inviato a Capodanno *Vino di Ciociaria* [con una acquaforte di Domenico Purificato, De Luca, Roma 1965]. Apprezza tutti i poeti di quella «virginea città universale» che è Firenze, in cui pensa di recarsi a Pasqua. Ha letto il «dissacrante» Goytisolo. Chiede di indicargli dei buoni testi propedeutici per imparare lo spagnolo. Domanda dove possa procurarsi la sua traduzione di Bécquer [*Poesie*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947].

33. [Lettera 1] 1966 apr. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia per il suo Bécquer. Gli invierà presto il libro di poesie uscito per Rebellato, che ha dedicato a Betocchi. Ha letto il suo articolo [*L'Università e la cultura del Novecento*, «La Fiera letteraria», XLI, 13, 1966, p. 10]. Qualche sera prima è stato a casa di Comi con Valli e hanno parlato a lungo di letteratura.

34. [Cartolina illustrata] 1966 apr. 12, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie».

Saluti.

35. [Biglietto 19] 1966 apr. 19, Galatone [a] Oreste Macrí / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c.

Invia *La bruna sorella*, sperando gli piaccia.

36. [Cartolina illustrata] 1966 luglio 26, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

37. [Cartolina illustrata] 1966 luglio 27, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Lamberto Santilli. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

38. [Biglietto 1] 1966 ott. 6, Galatone [a] Oreste Macrí / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta. – Lettera rinviata al mittente

È dispiaciuto per non averlo incontrato quando si trovava ad Otranto. *La bruna sorella* ha avuto il parere favorevole di Betocchi, Lisi e Luzi. Deve sostenere l'esame di Filologia romanza. Ha letto Senghor, Eliot, Coleridge, Bécquer e *Degli angeli*, dell'«alchimista» Rafael Alberti, tradotto da Bodini [Einaudi, Torino 1966]. Invia una poesia tratta dal libro a cui sta lavorando da pochi mesi.

39. [Busta 1] 1966 ott. 11, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] busta. – Data del t.p.

40. [Biglietto 1] 1966 nov. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha superato l'esame di Filologia romanza. Ha letto l'Achmatova, Majakoswkij, Senghor, Alain-Fournier, *Siviglia* di Jiménez [a cura di Vincenzo Josia, Nuova Accademia, Milano 1965] e le *Poesie 1930-1954* di Betocchi [Vallecchi, Firenze 1955]. Sta rileggendo Rebora, Luzi e il suo Machado [studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ordinerà il nuovo libro di Comi *Fra lacrime e preghiere* [1958-1965, Società edizioni nuove, Roma 1966]. Ha saputo da Comi del suo «grandioso» lavoro sui poeti del Novecento che dovrà uscire per Vallecchi [RS]. Vorrebbe approfondire l'opera di Azorín, di cui ha letto *Vita d'uno strano signore* [, traduzione di Antonio Gasparetti, Rizzoli, Milano 1959] e di Valle-Inclán, di cui conosce già *Il tiranno Banderas* [, traduzione di Aldo Camerino, Bompiani, Milano 1946] e *I romanzi della guerra carlista* [, traduzione di Antonio Gasparetti, Rizzoli, Milano 1960]. Ha saputo dell'alluvione di Firenze. Manda i suoi saluti a Luzi e Betocchi.

41. [Lettera 1] 966 nov. 11, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Chiede notizie sue e degli amici. Sta seguendo attraverso i giornali e la televisione il «disastro» dell'alluvione. La sua vecchia insegnante di storia dell'arte, Paola Barocchi, che insegna all'Università salentina, e ha una casa vicino al ponte Santa Trinita che è stata devastata. Ha letto le poesie di Silvio Ramat.

42. [Cartolina illustrata 1] 966 nov. 23 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c.

È il settantaseiesimo compleanno di Girolamo Comi. Cari saluti.

43. [Cartolina illustrata] 1966 nov. 27, Frascati [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c.

Saluti.

44. [Cartolina illustrata] 1966 [dic. 25 a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Data autogr. «Natale '66»

Auguri.

45. [Lettera] 1967 genn. 7, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per gli auguri ed esprime il debito di riconoscenza che sente nei suoi confronti. È rimasto emotivamente coinvolto dalla tragedia dell'alluvione. Crede che Firenze sia una patria ideale più che una città. Ha incontrato Aldo Vallone ad una festa. Il mese successivo uscirà la sua raccolta di cinquanta poesie, di cui venti inedite [*Spazio domestico*, Rebellato, Padova 1967]. Ha anche spedito alcune poesie ad Antonio Barolini della «Fiera letteraria». Parla delle molte letture che sta facendo in quel periodo. Su invito di Comi ha preparato un articolo su Moscardelli per «L'Albero». Il novembre precedente è stato a Frascati, dove ha conosciuto Caproni («smilzo come un usignolo»), Acrocca, Bodini e Alberti. Invia le poesie spedite alla «Fiera letteraria» non incluse in *Spazio domestico*.

46. [Biglietto 19] 67 mar. 1, Galatone [a] Oreste Macrí / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c.

Invia copia di *Spazio domestico*, opera con cui si chiude la sua «prima stagione, sincera eppure eclettica e un poco... letteraria». Terrebbe molto ad avere il suo parere. Ha spedito il libro anche a Luzi, Betocchi, Lisi; vorrebbe mandarne una copia anche a Silvio Ramat. I suoi studi su Verga procedono bene. Lo saluta con «infinita gratitudine».

47. [Lettera 1]967 magg. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia delle «parole rare» di commento al suo *Spazio domestico*. Le sue lettere, i suoi giudizi e consigli sono delle «affettuose diagnosi, ma sanno d'Eterno». Con Comi e Valli speravano di rivedere Macrí per Pasqua. La settimana prossima andrà a Firenze. Sta attraversando un periodo «burrascoso» fra la laurea imminente, i debiti di gioco e i diverbi con la fidanzata. Ha ricevuto una bella lettera di Betocchi. Ha letto *Nel magma* di Luzi [Garzanti, Milano 1966]. Riflette sulla poesia. Spera di vincere il premio Cittadella.

48. [Lettera 1]967 magg. 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la sua ultima lettera e per i consigli. Comunicazioni personali. Andrà a stare un po' di tempo da alcuni parenti di Roma. Il 27 maggio andrà a Firenze. Invia una poesia dell'autunno precedente, *Pienamente accade*.

49. [Lettera 1]967 magg. 21, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

L'indomani partirà per Roma e il sabato sarà a Firenze. Sta leggendo *Il seme della saggezza* di Lisi [Vallecchi, Firenze 1967]. È fortunato ad aver conosciuto gli amici fiorentini, che gli sembra davvero abbiano realizzato, come scrive Bigonjari, la «naturalizzazione della storia e la storicizzazione della natura». Gli manda tre poesie, con cui concorrerà al premio Tarquinia-Cardarelli. Ha spedito le stesse poesie a Luzi, nella speranza di pubblicarle su «Quartiere» o «Persona».

50. [Lettera 1]967 magg. 31, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Si scusa per non avergli telefonato, come stabilito, il sabato che era a Firenze. È riuscito a incontrare soltanto Lisi e Luzi.

51. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 28, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Anno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

52. [Lettera 1]967 sett. 23, Galatone [a] Oreste Macrí, Otranto / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [5] pp. su 3 cc., busta

Sul loro mancato incontro ad Otranto. Chiede un appuntamento per quel pomeriggio. Ha ricevuto lettere da Lisi e Ramat (a cui aveva inviato *Spazio domestico*). Ha scritto il «poemetto» *La porta delle pecore* [prefazione di Carlo Betocchi, Libreria editrice fiorentina, Firenze 1968]. Ha dei problemi all'anca per cui forse dovrà tornare all'Istituto Codivilla di Cortina D'Ampezzo (lo stesso dove Moravia scrisse *Inverno di malato* e dove ha saputo da Luzi che è stato anche Bilenchi). Parla della fidanzata Rosaria e dell'università. Aspetta l'esito del Premio Alte Ceccato. Disapprova l'assegnazione del Premio Viareggio Opera Prima a Alice Ceresa con *La figlia prodiga* [Einaudi, Torino 1967]. Parteciperà al premio Tarquinia-Cardarelli con tre inediti.

53. [Biglietto 19]68 febr. 22, Galatone [a Oreste] Macrí / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c.

Invia *La porta delle pecore* per un parere. Ha scritto due articoli su Lisi e Betocchi. Saluti anche a nome di Comi.

54. [Lettera 19]69 nov. 20, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Ha tenuto una supplenza in una scuola media. Valli gli ha parlato dell'ultimo numero dell'«Albero». Ringrazia per l'interessamento presso Vallecchi per la pubblicazione di *Ozi, negozi* [Milella, Lecce 1971]. Silvio Ramat gli ha scritto che non appena riceverà la prefazione di Luzi si interesserà presso Mursia per la pubblicazione.

55. [Lettera 19]70 febr. 19, Lucugnano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Gli scrive da casa di Comi, di cui descrive la biblioteca (in cui si reca spesso da quando insegna nel paese vicino di Miggiano). Ha davanti a sé il libro di Stefan George tradotto da Traverso [*Poesie*, traduzione e prefazione di Leone Traver-

so, Guanda, Parma 1939 e Cederna, Milano 1948] *Realtà del simbolo* [RS], *L'idea simbolista* [a cura di Mario Luzi, Garzanti, Milano 1959], *Lo stile di Constant di Luzi* [il Saggiatore, Milano 1962] e i vecchi numeri dell'«Albero». Pensa di conseguire in maggio l'abilitazione all'insegnamento. Incoraggiato da Valli, sta lavorando ad articoli su Lisi e Betocchi. Silvio Ramat ha ricevuto la prefazione di Luzi. Vorrebbe accludere alla raccolta poetica un ritratto fatto da Vincenzo Ciardo. Proporrà il «libretto» a Rusconi o a Guanda, a cui ha già scritto. Pensa anche agli editori De Luca, Cappelli e ai Quaderni di Persona. Manda i suoi saluti a Baldi, Ramat, Bigongiari e Luzi.

56. [Lettera] 1970 nov. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Invia copia della prefazione di Luzi. Franco Osenga gli ha risposto da parte di Guanda che pubblicheranno il suo libro a patto che si impegni ad acquistare 500 copie con uno sconto del 30%. Chiede un consiglio al riguardo.

57. [Cartolina illustrata] 1970 mar. 3, Maglie [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Antonio Musca. – [1] c.

Saluti da lui e da Antonio Musca, laureatosi con 110 con una tesi su Miguel de Unamuno, a cui Macrí suggerì il libro curato da Paoli [Miguel de Unamuno, *Poesie*, a cura di Roberto Paoli, Vallecchi, Firenze 1968].

58. [Cartolina illustrata] 1970 mar. 21, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.; data autogr. «marzo 1970 Pasquetta»

Un ricordo.

59. [Cartolina illustrata] 1970 magg. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Peppino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

60. [Cartolina illustrata] 1970 sett. 3, Otranto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Er[cole] Ugo D'Andrea, Antonio Musca. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

61. [Lettera] 1970 ott. 4, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] U[go] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla del suo recente viaggio a Firenze. Ha parlato con Lisi e rivisto Betocchi (con cui ha assistito a un premio nel chiostro di Santa Croce in compagnia di Margherita Guidacci). Luzi gli ha dato una copia di *Aspetti della generazione napoleonica [ed altri saggi di letteratura francese]*, Guanda, Parma 1956]. Ramat, con cui è stato in via del Parione, gli ha dato alcuni estratti che vorrebbe riunire nel volume *La pianta della poesia* [Vallecchi, Firenze 1972]. Ha acquistato il suo libro [Silvio Ramat, *Psicologia della forma leopardiana*, La Nuova Italia, Firenze 1970]. Parla del progetto di pubblicare *Ozi, negozi* come primo numero delle Edizioni dell'Albero. Sta leggendo il libro *Miguel Hernández [vita e poesia]* di Dario Puccini [Mursia, Milano 1966], il *Romancero della resistenza spagnola [1935-1936-1965]*, a cura di Dario Puccini, Laterza, Bari 1970] e *Voci femminili della lirica spagnola del '900* [a cura di Maria Romano Colàngeli, Patron, Bologna 1964]. Ha apprezzato in particolar modo Carmen Conde e Aurora de Albornoz. Sta sfogliando anche *Il fiore del verso russo* di Renato Poggioli [Mondadori, Milano 1968]. Saluti a Luzi, Baldi e Ramat.

62. [Cartolina illustrata] 1970 nov. 19, Lucugnano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli scriverà presto.

63. [Lettera] 1970 nov. 29, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Ha consegnato una copia di *Ozi, negozi* a Valli, che gli ha detto di aver ricevuto i complimenti per «L'Albero» da Vittore Branca e Bárberi Squarotti [Ercole Ugo D'Andrea, *Da Ozi, negozi*, «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970, pp. 170-171]. Ha ordinato il libro di Claudio Scarpati su *Mario Luzi* [Mursia, Milano 1970]. Ascolta la musica di Bach. Lo ricorda sempre con «stima e fervida gratitudine e cara amicizia». Saluti a Ramat e Luzi.

64. [Lettera] 1971 genn. 25, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Chiede se sia d'accordo ad inaugurare le Edizioni dell'Albero con *Ozi, negozi*.

65. [Cartolina illustrata] 1971 mar. 17, Sannicola [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si vedranno in Puglia per Pasqua.

66. [Cartolina illustrata 19]71 mar. 19, S. Mar a Bagno [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo e Aurelio D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

67. [Cartolina illustrata 19]71 giugno 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c.

Cari saluti a lui ed Albertina.

68. [Lettera] 1971 luglio 26, Galatone [a] Oreste Macrí, Saltino / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c., busta

Invia finalmente *Ozi, negozi*. La veste tipografica gli sembra un po' trascurata. Ne ha mandato copia a Luzi, Betocchi, Lisi, Ramat, Bo, Acrocca e Marti. Presenterà il libro al Premio [nazionale letterario] Pisa, Saluti a lui e Albertina.

69. [Cartolina illustrata 19]71 ag. 8, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

70. [Lettera] 1971 ag. 13, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È deluso e arrabbiato per il comportamento del tipografo Milella, che gli ha chiesto un contributo alto per un risultato «grossolano». Legge per consolarsi *Su fondamenti invisibili* di Luzi. Del resto i tentativi di pubblicare con Rizzoli, De Luca, Quaderni di Persona, Editrice Fiorentina, Rebellato, Edizioni di Novissima e Scheiwiller erano tutti falliti. È amareggiato, nonostante i pareri favorevoli di Ramat e Betocchi. A settembre andrà una settimana a Firenze.

71. [Lettera 1]971 nov. 8, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta pensando di annullare il contratto con Milella e ristampare presso un altro editore. Rimprovera alle Edizioni dell'Albero di non aver promosso adeguatamente il libro. Aspetta un suo riscontro.

72. [Lettera] 1972 febr. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la bella lettera. Il suo saggio lo «riempie di letizia» [O. Macrí, *Lo spazio domestico* di E.U. D'Andrea, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 99-114]. Anche Sergio Salvi ha scritto un articolo per «Il bimestre» e Elio Filippo Acrocca gli ha promesso una recensione sulla «Gazzetta del Mezzogiorno». Seguirà il suo consiglio di «liberarsi della sua matrice domestica». Quando Luzi è stato a Lecce i primi di gennaio gli ha dato il poemetto *Tempo della muta*, che Luzi ha commentato come il segno di un nuovo «avvio». Gli invierà presto delle poesie perché ne valuti la pubblicabilità per «L'Approdo letterario», «Il bimestre» o «L'Albero». Insegna in una scuola media di Galatone ed è molto contento. Sta leggendo Borges. Vuole acquistare libri di Vargas Llosa e di altri autori sudamericani. Ha già letto Miguel Ángel Asturias, come consigliato, e poi Raymond Russel ed Edward Young. Ha riletto Tozzi e Eliot. È addolorato per la morte di Dino Buzzati.

73. [Cartolina illustrata] 1972 magg. 17 [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c.

Un ricordo.

74. [Cartolina illustrata] 1972 giugno 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c.

Saluti.

75. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 11, Pescasseroli [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo dal «poetino di Galatone».

76. [Lettera] 1972 sett. 13, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia ancora per il prezioso studio sui suoi *Ozi* apparso sull'«Albero», che rilegge di continuo. Alla fine di luglio è andato a Firenze e ha incontrato Ramat. Tornato dall'Abruzzo ha cominciato a seguire i corsi per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori. Sta rileggendo con «furiosa tenerezza» il *Carme presunto* di Borges e le poesie di Murilo Mendes. Gli piacerebbe pubblicare tre nuove poesie sull'«Albero» e scrivere una recensione a Mariella Bettarini e

Agata Italia Cecchini. Ha acquistato la sua antologia di Machado della Sansoni [Antonio Machado, *Poesia*, antologia bilingue a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1970]. Acquisiterà il Guillén [Jorge Guillén, *Opera poetica* («Aire nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Esprime alcune considerazioni sulla poesia salentina contemporanea. Chiede ragguagli bibliografici su Leopoldo Alas.

77. [Lettera 19]72 nov. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Gli è profondamente riconoscente per quanto fatto per lui negli ultimi dieci anni, dalla prima «salutare strapazzata, allo studio finale sullo spazio domestico». Ramat ha pubblicato un breve articolo su di lui su «Forum italicum», che attende con trepidazione. Ha scritto cinque nuove poesie per il numero successivo dell'«Albero». Nel numero di dicembre ha pubblicato due recensioni che sono state molto apprezzate da Donato Valli: una su *Viola di morte* di Landolfi [*Landolfi cantore dell'«impossibilità»?*, fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 308-310] e l'altra su *Il passero e il lebbroso* di Sinisgalli [*Sinisgalli per funghi*, pp. 311-313]. Sarà a Firenze dal 26 dicembre a dopo Capodanno. Conta di perfezionare il lavoro su Lisi, che andrà a trovare in Borgo Albizi. Ha letto *Borges* e il Castoro di Gerard Génot [*Jorge Luis Borges*, La Nuova Italia, Firenze 1969]. Ha anche letto *Poesie della consumazione* di Vincente Aleixandre [introduzione e versione di Francesco Tentori Montalto, Rizzoli, Milano 1972]. Riflette sul senso di scrivere poesia nell'isolato «cosmo» salentino. Ha ricevuto da Tentori gli estratti di alcune sue traduzioni apparse sull'«Approdo». Parla delle Nuove edizioni dell'«Albero». Forse a Natale andrà a Firenze.

78. [Lettera 19]72 nov. 30, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia le fotografie richieste. Ha saputo da Valli che «L'Albero» non uscirà prima di gennaio, ha così molto tempo per preparare la segnalazione sul *De senectute* di Aleixandre [fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 313-315]. Parla del suo desiderio di lasciare la Puglia per un periodo limitato di tempo. Commenta brevemente la poesia di Robert Creeley, di cui sta rileggendo la raccolta dello Specchio Mondadori [*Per amore*, traduzione di Perla Cacciaguerra, introduzione di Agostino Lombardo, Mondadori, Milano 1972]. Dopo Natale sarà a Firenze, è molto contento di poter rivedere lui, Luzi, Ramat e Lisi.

79. [Cartolina illustrata 19]72 dic. 11, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli scrive dal paese natale del padre, dove si è recato per la morte di suo zio. Ringrazia per le lettere e i consigli. Ha consegnato l'articolo su Aleixandre. Gli scriverà di nuovo da Galatone.

80. [Lettera 19]73 genn. 31, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per essere partito da Firenze senza salutare nessuno degli amici e per non essersi presentato al Caffè la sera concordata. Ha avuto una febbre improvvisa dopo l'incontro pomeridiano con Bigongiari e Lisi, che gli ha letto alcuni brani delle *Parlata dalla finestra di casa* [Vallecchi, Firenze 1973]. Gli sta scrivendo dal suo studio, fuori piove, nella stanza c'è il radiatore acceso. Lavorerà all'articolo su Lisi e poi a quello su *Ipazia* di Luzi. Invierà i suoi *Ozi, negozi* a Sergio Baldi, Alessandro Parronchi e Alfonso Gatto. Gli piacerebbe rieditare il libro per le Nuove edizioni Enrico Vallecchi. Vorrebbe scrivere a Panarese ma non ha il suo indirizzo. Sta leggendo l'antologia [Giuseppe Tavani (a cura di), *Poesia africana di rivolta. Angola, Mozambico, Guinea, Capo Verde, Sao Tomé*, con una nota storico-letteraria di Mario de Andrade, Laterza, Bari 1969]. Apprezza in particolar modo Agostinho Neto.

81. [Cartolina illustrata 19]73 febr. 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Romolo D'Andrea, Elena D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

82. [Cartolina illustrata] 1973 febr. 14 [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c.

Saluti.

83. [Cartolina illustrata 19]73 mar. 29, Galatone 14 [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti dallo «spazio domestico».

84. [Biglietto] 1973 apr. 8, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] p su 2 cc., busta. – Numerazione parziale delle carte a cura dell'autore

Ha spedito a Vallecchi il dattiloscritto di *Ozi, negozi e nuove poesie* [, con prologo di Mario Luzi, Vallecchi, Firenze 1973]. Ha seguito scrupolosamente i consigli ricevuti a Maglie in gennaio. Il giorno dopo assisterà Valli agli esami universitari. Gli dà notizia delle sue occupazioni quotidiane e delle sue letture. Ha ricevuto una cartolina di Tentori da Matera.

85. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea, Donato Valli. – [1] c.

Saluti.

86. [Cartolina illustrata 19]73 magg. 23, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

87. [Cartolina illustrata] 1973 giugno 7, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c.

Saluti.

88. [Cartolina illustrata 19]73 giugno 27, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

89. [Cartolina illustrata] 1973 luglio 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Aurelio [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti a lui e Luigi Panarese.

90. [Cartolina illustrata 19]73 luglio 13, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

91. [Cartolina illustrata 19]73 luglio 22, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha parlato con Donato Valli. Saluti.

92. [Cartolina illustrata] 1973 luglio 24, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea, Donato Valli. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

93. [Cartolina illustrata] 1973 luglio 30, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Gigi [Luigi Panarese]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Annotaz. autogr. f.ta «Gigi». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti da lui e Lisi, che si trova a Otranto da qualche giorno.

94. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 2, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea, Donato [Valli]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

95. [Cartolina illustrata] 1973 sett. 3, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Anno del t.p.

Riceve soltanto in quel momento la sua lettera del 20 agosto. Si è trattenuto in Abruzzo più del previsto, essendo la scuola dove insegna stata chiusa per un'infezione di colera. Rientrato a Galatone chiederà a Valli notizie degli estratti, come richiesto.

96. [Cartolina illustrata] 1973 ott. 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

97. [Cartolina illustrata] 1973 ott. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

98. [Biglietto di auguri] 1973 dic. 11 [a Oreste Macrí] / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per le feste.

99. [Cartolina illustrata tra il 1974 e il 1975 a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c.

Saluti.

100. [Biglietto 19]74 genn. 12, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia i suoi *Ozi, negozi e nuove poesie* [con un prologo di M. Luzi, Vallecchi, Firenze 1973], di cui ha ricevuto le prime copie pochi giorni prima. Ha già spedito copia del libro a Valli; gli invia quella per Lisi. Sta preparando due articoli per «L'Albero» (uno su Lisi, l'altro su Alain-Fournier). Parla delle sue ultime letture: *La collina di Brusuglio* di Citati [Immagini di Alessandro Manzoni, un saggio di Pietro Citati e un'iconografia ordinata e commentata da Este Milani, Mondadori, Milano 1973] e *Nel Tuo sangue* di Giovanni Testori [Rizzoli, Milano 1973]. Saluti a Luigi Panarese e a Gaetano Chiappini.

101. [Cartolina illustrata 19]74 mar. 8, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

102. [Cartolina illustrata 19]74 mar. 20, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Antonio Musca. – [1] c. – Luogo del t.p.

È contento di rivederlo a Pasqua.

103. [Cartolina illustrata 19]74 apr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

104. [Biglietto 19]74 luglio 5, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [6] pp. su 3 cc. – Numerazione delle pagine dispari a cura dell'autore

Parla delle condizioni di salute di suo padre. Sta leggendo Sinisgalli, Fortini, Musil. Ha proposto a Valli di un articolo sul libro di Betocchi *Prime e ultimissime* [1930-1954, 1968-1973, introduzione di Carlo Bo, Mondadori, Milano 1974]. Ha preso accordi con Valli per un articolo sul carteggio Gide-Claudiel [Paul Claudel-André Gide, *Carteggio. 1899-1926*, introduzione e note di Robert Mallet, Garzanti, Milano 1974] e sulla *Lettera di Lord Chandos* di Hofmannsthal

[introduzione di Claudio Magris, traduzione di Marga Vidusso Feriani, Rizzoli, Milano 1974]. Valli, incontrato alla presentazione di poesie di Albino Pierro organizzata da Mario Marti a Lecce, gli ha detto che sta scrivendo una recensione ai suoi *Ozi* per la terza pagina della «Gazzetta del Mezzogiorno». Ricorda le proverbiali definizioni di Macrí sulla funzione collettiva della poesia (un «servizio pubblico, come le fognature») e sul poeta come «un frate che la sera, dopo molta, cercata solitudine, esce a farsi un bicchiere di vino». Luzi ha spedito copia del *Giusto della vita* assieme ad una sua fotografia ai suoi alunni. Acquisirà il suo *Poesia spagnola del '900* [introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Ha ricevuto una bella lettera da Vicente Aleixandre. È contento dell'amicizia con Francesco Tentori. Saluti a Albertina, Gaetano Chiappini, Panarese, Luzi e Betocchi.

105. [Cartolina illustrata 19]74 luglio 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

106. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 24, Gabicce mare [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Aurelio D'Andrea *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

107. [Lettera 19]74 sett. 4, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la cartolina da Vallombrosa. Ha spedito a Valli la recensione su Hofmannsthal. Gli dà sue notizie. Sta leggendo *L'estate degli ulivi* di Serricchio [Rebellato, Padova 1973]. Ha conosciuto lo scrittore a Gabbice mare, a una lettera per Margherita Guidacci.

108. [Cartolina illustrata 19]74 ott. 14, Galatone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo] / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

109. [Lettera 19]74 ott. 24 [a Oreste] Macrí / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc.

Parla delle cinque sue poesie tradotte in spagnolo da Francesco Tentori, che trova molto belle (come hanno detto anche Donato Valli, Andrea Mangione e Lucio Giannone). Ha visto Valli alla presentazione del libro di Bevilacqua, organizzata da Ennio Bonea alla libreria Adriatica di Lecce [*Umana avventura*, Garzanti, Milano 1974]. Saluti a Albertina, Luzi e Ramat.

110. [Cartolina illustrata 19]75 mar. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Donato Valli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

111. [Cartolina illustrata 19]75 magg. 3 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sta per uscire «L'Albero». Saluti a Gaetano Chiappini.

112. [Cartolina illustrata 19]75 giugno 7, Le[cce a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

113. [Cartolina illustrata 19]75 giugno 17, Le[cce a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

114. [Cartolina illustrata 19]75 giugno 29, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

115. [Cartolina illustrata 19]75 ag. 2, Recanati [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

116. [Cartolina illustrata 19]75 ag. 10, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Aurelio [D'Andrea]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

117. [Biglietto 19]75 ag. 31, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – 4 pp. su 2 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli racconta del suo viaggio a Urbino, dove ha incontrato Luzi e conosciuto Bo e Volponi. Il 10 settembre accompagnerà il padre a Roma per delle visite mediche e incontrerà Tentori. Vorrebbe poi proseguire per Firenze e per la Liguria («per respirare un po' di Sbarbaro»). Ha intenzione di presentare diciotto nuove poesie all'Almanacco Mondadori. Saluti a Chiappini e Albertina.

118. [Cartolina illustrata 19]75 ott. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Elena D'Andrea, Tina. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un caro saluto dal «palazzetto» di Comi.

119. [Biglietto da visita 19]75 nov. 29, Galatone [a Oreste] Macrí / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Carta intestata «Famiglia D'Andrea»; carta listata a lutto

La notte del 25 novembre è morto suo padre. Ha saputo della morte di Lisi. È distrutto. Un saluto ad Albertina, Chiappini e Panarese.

120. [Lettera 19]76 genn. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta listate a lutto

Parla del dolore per la morte del padre. Ringrazia per le buone parole di conforto. Ringrazia anche «il buon Chiappini». Legge molto. Ha bisogno di calma e silenzio. Gli piacerebbe andare a Firenze a metà del mese. Un abbraccio.

121. [Cartolina illustrata 19]76 genn. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Elena D'Andrea, Aurelio [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

122. [Cartolina illustrata 19]76 mar. 7, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Carlo Carciulo, Lionello Mandorino. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Aggiunta di saluti ms. di Carlo Carciulo

Saluti.

123. [Cartolina illustrata 19]76 mar. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea, Lionello Mandorino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si trova a Maglie con il «maestro» Mandorino, che «espone alla Galleria Capece le sue fruttiere ardenti». Ringrazia della «carissima» lettera.

124. [Cartolina illustrata] 1976 mar. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Spera riescano a incontrarsi per Pasqua. Saluti anche da parte di Lionello Mandorino e Luciano De Rosa.

125. [Cartolina illustrata 19]76 mar. 29, Galatone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

126. [Lettera 19]76 apr. 28, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [2] cc., busta

Gli racconta del suo ultimo soggiorno fiorentino. I suoi alunni della scuola media hanno scritto [a Macrí] di loro spontanea iniziativa. Non ha ancora rivisto Valli. Gli invierà le fotografie della personale di Mandorino. Sta leggendo le poesie di Harry Martinson [*Le erbe nella Thule*, traduzione di Giacomo Oreglia, Einaudi, Torino 1975] e *Amicizia* di Saba [Umberto Saba, *Storia di un vecchio poeta e di un giovane canarino (Quasi un racconto) 1951*, a cura di Carlo Levi, Mondadori, Milano 1976].

127. [Cartolina illustrata 19]76 apr. 30, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a lui e ad Albertina. Sta leggendo il libro [Julio Ramón Ribeyro, *Cronaca di San Gabriel*, traduzione di Laura Gonsalez, Einaudi, Torino 1975].

128. [Cartolina illustrata 19]76 magg. 4, Cocumola Le[cc]e a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a lui, Chiappini e Panarese.

129. [Cartolina illustrata 19]76 magg. 11, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Erc]ole U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

130. [Biglietto 19]76 giugno 14, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Erc]ole Ugo D'Andrea. – [3] p su 2 cc., busta

Mentre scrive è notte. Ha letto ai suoi alunni la lettera spedita da Macrí. Vuol rileggere il suo *Poesia spagnola del '900*, che ritiene un testo fondamentale. Sta leggendo la nuova edizione dell'*Idea simbolista* di Luzi, le *Poesie pratiche* di Balestrini [1954-1969, Einaudi, Torino 1976] e le *Senili* del Petrarca. Confessa che per lui la poesia resta ancora una «possibilità di salvezza, così come richiede sacrifici, uno stile di vita, un ordine». Gli dà notizie della sua famiglia. Chiede se abbia intenzione di scendere a Lecce in settembre.

131. [Cartolina illustrata 19]76 ag. 5, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un affettuoso ricordo.

132. [Biglietto 19]76 nov. 10, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Erc]ole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla delle ultime poesie consegnate a Valli e dei libri che sta leggendo. Ha saputo che Bigongiarì è in Puglia. Pensa di andare a Firenze dopo Natale. Gli manda i saluti di sua madre. Saluti anche ad Albertina e Chiappini.

133. [Cartolina illustrata 19]76 dic. 1, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Erc]ole [Ugo D'Andrea], Aurelio D'Andrea, Donato [Valli]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

134. [Lettera 19]76 dic. 29, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per aver scritto a Mario Forti delle sue poesie. Ha abbandonato la lettura di *Passione e ideologia* di Pasolini all'altezza del saggio su Penna, di cui ha letto da poco *Stranezze* [(1957-1976), Garzanti, Milano 1976]. Parla delle proprie condizioni di salute. Pubblicherà nell'«Albero» cinque o sei poesie, col titolo *Domesticità del cosmo* [fasc. XXV, 56, 1976, pp. 179-182]. È stato a sentire un discorso di Carlo Cassola da Milella. Saluti ad Albertina, Luzi, Chiappini e Laura Dolfi. Riporta in calce la poesia *Che farò questa notte*.

135. [Biglietto 19]77 genn. 17, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Numerazione delle pagine dispari a cura dell'autore

Gli scrive alle tre di notte. Ha visto il *Casanova* di Fellini, che non lo ha particolarmente scandalizzato. Crede che certi registi, come Fellini e Buñuel, abbiano la «licenza di fare quello che vogliono». Riflette sul proprio temperamento e carattere, ripercorrendo le fasi più significative della propria vita. Fra le sue letture di quel momento vi sono Caproni, Penna, Libero De Libero, Leonetti, Pasolini, Marabini, Kavafis e Anatole France. Crede che il titolo *Domesticità del cosmo* sia troppo ambizioso. Ha ricevuto lettere di Chiappini, Laura Dolfi e Sinisgalli. Non ha più notizie di Tentori. Saluti a Panarese.

136. [Cartolina illustrata 19]77 mar. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Lionello Mandorino. – [1] c. – Luogo del t.p.

«Saluti cari dalla sua Maglie».

137. [Cartolina illustrata 19]77 magg. 25, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea, Nicola De Donno, Vittorio Zacchino, Lionello Mandorino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un caro ricordo.

138. [Cartolina illustrata 19]77 giugno 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

139. [Lettera] 1977 giugno 18, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

È passata la mezzanotte. Ringrazia per la lettera dell'8 giugno. Parla di Michele Pierri e Pietro Gatti. Valli ha pubblicato una sua poesia su «Tempo presente» di giugno. È da un po' di tempo che non scrive poesie. Sta leggendo Sinisgalli, *Il sarto della stradalunga* di Giuseppe Bonaviri [prefazione e note di Giorgio De Rienzo, Einaudi, Torino 1974] Landolfi e Risi. Ha intenzione di rileggere l'epistolario fra Svevo e Montale [Lettere, con gli scritti di Montale su Svevo, De Donato, Bari 1966]. Saluti a Chiappini e Panarese.

140. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 7, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si sente molto solo. Starà in Abruzzo tutto il mese.

141. [Cartolina illustrata 19]77 dic. 12, Galatone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c.

Auguri di buon Natale.

142. [Lettera 19]78 genn. 13, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] p su 1 c., busta

È mezzanotte, il giorno dopo deve andare a scuola presto. Sta leggendo ai suoi allievi *La rosa di Gerico e altri racconti* di Sinisgalli nelle Edizioni scolastiche Mondadori [scelta e commento a cura di Filiberto Mazzoleni, Milano 1969]. Ha saputo da Laura Dolfi che sta tenendo un corso su Quevedo. Parla della forma di nevrosi da cui è affetto. Sta leggendo *Avere o Essere?* di Erich Fromm [traduzione di Francesco Saba Sardi, Mondadori, Milano 1977]. Luzi è in possesso di trentacinque sue poesie, scritte negli ultimi anni. Saluti a Albertina e Panarese (che gli ha scritto di recente). Non ha più avuto notizie di Chiappini.

143. [Lettera 19]78 genn. 28, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Sono le quattro di notte. È appena rientrato da una serata a casa di amici. Gli dà sue notizie. Rilegge molto spesso Luzi. Betocchi gli ha consigliato di andare a Taranto a trovare Michele Pierri. Ramat, che l'ha invitato a Firenze, gli ha mandato copia delle poesie pubblicate per «Contrappunto». Saluti.

144. [Cartolina illustrata 19]78 febr. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole[Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

145. [Cartolina illustrata 19]78 febr. 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Elena D'Andrea, Tina. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli scriverà presto. È stato a trovare Comi, che gli ha fatto fare il giro nelle ventuno stanze del «palazzetto».

146. [Biglietto 19]78 febr. 20, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la bella lettera. Ha ripreso a guidare la macchina dopo tanto tempo. Sta rileggendo le *Elegie duinesi*. Ha letto e «digerito» le due belle lettere che Macrí gli ha scritto. Parla del suo vizio del gioco. Gli piacerebbe pubblicare presso Scheiwiller le trentacinque poesie consegnate a Luzi. Saluti a Chiappini, Laura Dolfi, Panarese e Bigongiari.

147. [Biglietto 19]78 febr. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta leggendo l'ultimo romanzo di Piero Chiara *Il capotto di astrakan* [Mondadori, Milano 1978]. Fa spesso delle passeggiate in riva al mare o «in mezzo alle neviccate di mandorli». È stato a trovare Mondorino, che lo saluta. Parla di Sinigalli, da cui ha ricevuto una lettera di recente. Chiede notizie di Luzi.

148. [Biglietto 19]78 mar. 15, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Parla distesamente della propria malattia nervosa, descrivendo le proprie giornate e lamentandosi della «piega amara» presa dalla sua vita. Spera che Scheiwiller accetti di pubblicare le poesie spedite a Luzi per la prefazione. Ha ricevuto lettere di Chiappini e Laura Dolfi.

149. [Cartolina illustrata 19]78 magg. 18, Collepasso Le[ccce a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Cosma Rita. – [1] c. – Luogo del t.p. – Altra firma n.i.

Un ricordo.

150. [Cartolina illustrata 19]78 magg. 27, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Spera non lo abbiano dimenticato.

151. [Cartolina illustrata 19]78 luglio 22, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

152. [Cartolina illustrata 19]78 ag. 17, Pico [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

153. [Biglietto 19]78 ott. 12, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

È dispiaciuto di non aver più avuto risposta da Scheiwiller e che Luzi tardi a scrivere la prefazione. Gli manda i saluti di sua madre, che ha gradito molto la visita di lui e Albertina. Saluti a Chiappini, Panarese e Laura Dolfi.

154. [Lettera 19]78 nov. 15 [a Oreste Macrí] / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] cc.

È quasi mezzanotte. Parla delle sue letture: sta rileggendo Hölderlin, Yeats, *Il taglio del bosco* di Cassola e *La stanza del vescovo* di Chiara; ha interrotto invece la lettura di *Cawdor* di Robert Jeffers [introduzione e traduzione di Franca Minuzzo Bacchiega, Einaudi, Torino 1977]. Ha scoperto un «delizioso libretto» di Sereni (contenente una meravigliosa poesia di André Frénaud) *Gli immediati dintorni* [il Saggiatore, Milano 1962]. Ha visto in un cinema di Lecce *Sinfonia d'autunno* di Bergman. Parla del fratello. Ha mandato una poesia a Nicola De Donno che forse verrà pubblicata su «Tempo magliese». Luzi ha finalmente prefato il suo libretto.

155. [Biglietto 19]79 genn. 19, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo apostrofa «Comandante» e «Pater». Ha scritto a Chiappini e a Panarese. Sta leggendo Tudor Arghezi. Cita una frase di Rilke sul silenzio. Fuma molte sigarette, nella stanza in cui si trova in quel momento fa molto freddo. Parla della

mostra di Mandorino. Lo invita ad andare a trovarlo a Galatone. Chiede gli indirizzi di Baldi e Bigongiari. Gli manda i saluti di sua madre, che ha molto gradito la cartolina spedita da lui e Albertina.

156. [Biglietto 19]79 magg. 20, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Sere prima è stato a casa di Nino Della Notte, da cui ha comprato un bel quadro, e hanno parlato di Macrí. Ha ripreso a scrivere poesie.

157. [Cartolina illustrata 19]79 magg. 20, Collepasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea, Lionello Mandorino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

158. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 14, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

159. [Cartolina illustrata 19]80 [apr. 6], Le[cce a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Lionello Mandorino. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua '80». – Luogo del t.p.

Sta sfogliando insieme a Mandorino l'ultimo numero dell'«Albero».

160. [Cartolina illustrata 19]80 genn. 24, Galatone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia per l'accoglienza riservata durante il suo soggiorno fiorentino. Saluti a nome suo e di sua madre.

161. [Cartolina illustrata 19]80 febr. 14, Cocumola [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole[Ugo] D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

«Un caro... bodiniano ricordo».

162. [Lettera 19] 80 luglio 4, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Parla della forma di psicastenìa da cui è affetto e della presenza confortante e cara della madre. Sta leggendo Guillén, Hesse, la Guidacci, Acrocca, Ungarettiana di Piccioni [Vallecchi, Firenze 1980] e *l'Omaggio a Clemente Rebora* [Lettere inedite, una nota autobiografica e uno studio su Leopardi del poeta, Boni, Bologna 1971]. Pubblicherà tre poesie sull'«Albero» [A mio padre, in memoria, fasc. XXX, 61-62, 1979, pp. 203-205], altre nove su «Salentina» (su richiesta di De Donno) e altre ancora su «Contrappunto». Su consiglio di Luzi, ha spedito la sua raccolta *Casa dell'universo* a Bertolucci, perché ne valuti la pubblicabilità per Garzanti. Chiede notizie di Chiappini, Laura Dolfi e di Panarese. Sta aspettando che sua madre lo chiami per la cena, poi farà una passeggiata in giardino.

163. [Cartolina illustrata 19] 80 ag. 2, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia per i consigli e per i giorni trascorsi a Firenze anche insieme a Panarese. Si trova in Abruzzo. Ha con sé libri di Tozzi, Hesse, Rebora, Valery, Apollinaire. Sta scrivendo nuove poesie.

164. [Lettera 19] 80 sett. 14, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Ha saputo da Valli che Macrí non andrà ad Otranto come inizialmente previsto. Non ha ancora avuto risposta da Bertolucci. Gli invierà presto quindici poesie che vorrebbe presentare all'«Almanacco dello Specchio» Mondadori di Forti. Sta leggendo poesie di Luciano Erba, Maurizio Cucchi e Silvio Ramat. Legge Beckett e Ponge. Laura Dolfi gli ha scritto da Venezia. Saluti a Panarese.

165. [Poesia]. *Acosmismi* / Ercole Ugo D'Andrea. – 1980. – [15] cc., busta. – Poesie dss. inviate a Oreste Macrí in busta con data del t.p. «16 sett. '80». – Pubblicate in Ercole Ugo D'Andrea, *Bellezza della madre*, Capone, Cavallino di Lecce 1981.

[Poesie: *Fui l'angelo nero; Ci vuole un tu; La spiga e la rosa; Intanto scorre e la chiamiamo vita; Il tempo è lo spazio fiorito; M'investe un sovramondo; Penso ai destini offesi, ai cuori solitari; Ora sai tutte le cose; Ahi, che questa solitudine si va facendo; Qui; In me dorme un paesaggio; E l'insonnia, più pura, si fece; S'autunna il cuore al poeta; L'anima indolge al mistero; S'autunna Lecce*].

166. [Biglietto] 1980 dic. 13 [a Oreste Macrí] / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c.

Auguri per le feste. Ha incontrato al convegno su Bodini Anna Dolfi e ha conosciuto sua nipote Albarosa Macrí. Sta leggendo Katherine Mansfield e le *Lettere a un giovane poeta* di Rilke, che è uno dei suoi autori favoriti.

167. [Biglietto 19]81 febr. 21, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Risponde alla sua lettera del 19 dicembre. È addolorato per la morte di Sinisgalli. Ha corretto le bozze per alcune poesie che pubblicherà sull'«Albero». Sta aspettando un allievo a cui dà lezioni private. Gli piacerebbe ricevere il suo Nerval [*Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979].

168. [Lettera 19]81 magg. 12, Galatone [a] Oreste Macrí / Ercole U[go] D'Andrea. – [2] cc., busta

Parla della pubblicazione di *Bellezza della madre* [Capone, Cavallino di Lecce 1981]. Gli piacerebbe ristampare le poesie già pubblicate, circa un centinaio, con prefazione di Mario Luzi e chiede un consiglio al riguardo.

169. [Cartolina illustrata 19]81 magg. 17, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Nicola. – [1] c.

Saluti dallo studio di Nicola De Donno, dove si trova assieme all'«incomparabile» Panarese.

170. [Biglietto] 1981 magg. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Chiede sue notizie. Saluti ad Albertina, Panarese, Chiappini e Laura Dolfi.

171. [Cartolina illustrata 19]81 magg. 30, Collepasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Lionello Mandorino, Rita Cosma. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti dal paese di Mandorino.

172. [Cartolina illustrata 19]81 giugno 1, Collepasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Lionello, Cosma Rita. – [1] c. – Luogo del t.p.

Invia *Bellezza della madre*. È molto contento del libro. Sta leggendo Mallarmé, il volume di Gina Lagorio, *Sbarbaro. Un modo spoglio di esistere* [Garzanti, Milano 1981] e il libro di Betocchi [*Poesie del sabato. 1930-1980*, prefazione di Sauro Albisani, Mondadori, Milano 1980]. Va spesso a trovare Nicola De Donno, Lionello Mandorino e Salvatore Toma.

173.^{(a-b)/a} [Lettera 19]81 giugno 14, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 3 cc., busta. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1981 giugno 20, Firenze [a Ercole Ugo] D'Andrea

Ringrazia delle parole di commento a *Bellezza della madre*. Ha spedito delle copie a Bigongiari, Luzi, Betocchi, Ramat, Laura Dolfi, Panarese, Chiappini, Luciano De Rosa e Mario Marti. Ringrazia anche di aver parlato con Scheiwiller. Parla dell'amicizia con Salvatore Toma. Leggerà le poesie di Pietro Gatti.

173.^{(a-b)/b} [Lettera] 1981 giugno 20, Firenze [a Ercole Ugo] D'Andrea / [Oreste Macrí]. [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato a: D'Andrea, Ercole Ugo. [Lettera 19]81 giugno 14, Galatone [a] Oreste Macrí

Lettera incompiuta di Oreste Macrí a Ercole Ugo D'Andrea, scritta a Firenze il 20 giugno 1981, in cui invita l'amico a non «confondere vita e poesia»; non trova interessanti i riferimenti all'insonnia e al tabagismo di cui abbondano le lettere di D'Andrea e lo sprona a concentrarsi sulla creazione poetica.

174. [Lettera 19]81 giugno 15, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Gli scrive alle tre e mezza di notte. Ha iniziato a leggere *l'Eugenio Onieghin* di Puskin tradotto da Giovanni Giudici [introduzione e note a cura di Giovanna Spindel, Garzanti, Milano 1980]. Parla distesamente della sua famiglia e del tedio che caratterizza le sue giornate. Si scusa per lo sfogo e l'amarezza delle sue riflessioni.

175. [Cartolina illustrata 19]81 giugno 22, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] Ugo D'Andrea, Salvatore Toma. – [1] c. – Luogo del t.p.

«La piazza è deserta, non ci siamo che noi due e forse neanche».

176. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 2, Lucugnano Le[cce a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Tina Lambrini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

177. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 13 [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c.

«Sono le nove, c'è la luna».

178. [Lettera 19]81 luglio 21, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] p. su 2 cc., busta

Gli scrive alle cinque di notte. Sente il canto del gallo e dei passeri nel giardino. Parla distesamente del gruppo di quindici poesie scritte il mese precedente, che ha intitolato *Piccola patria*.

179. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Salvatore Toma. – [1] c. – Posteriore alla lettera in data 1981 luglio 21. – Luogo del t.p.

Verso in dialetto salentino.

180. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 22, Castro Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Risponde alla sua lettera di commento a *Piccola patria*: riconosce l'influenza degli autori spagnoli della sua antologia ma sconfessa quella di Bodini.

181. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 30, Marittima [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

182. [Cartolina illustrata 19]81 ag. 18, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «18 ag. '81»

Saluti.

183. [Biglietto 19]81 ag. 23, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Gli scrive alle tre di notte. Parla distesamente dei componimenti e dei temi di *Piccola patria*. Gli racconta dei propri viaggi in macchina per la Puglia, che definisce la sua «patria dell'anima». Considerazioni sulla poesia spagnola contemporanea.

184. [Biglietto 19]81 ag. 25, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] U[go] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha scritto trenta nuove poesie. Parla del proprio percorso di maturazione spirituale.

185. [Lettera 19]81 ag. 29, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Er[cole] U[go] D'Andrea. – [1] c., busta

Il lunedì seguente gli invierà la versione definitiva di *Piccola patria*. Tiene molto al suo parere.

186. [Lettera 19]81 ag. 30, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Gli dà notizie sue e di sua madre. Il giorno seguente spedisce le poesie a Macrí e a Luzi.

187. [Lettera 19]81 ag. 31, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – Sul r. della busta annotaz. ms. di altra mano

Gli scrive alle quattro di notte. Parla di sua madre. Apprezza molto le opere della Mansfield e di Sylvia Plath. L'insegnamento gli porta molte soddisfazioni.

188. [Cartolina illustrata 19]81 sett. 3, S. Mar a Bagno Le[cce] a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c.

Gli scrive durante una delle sue notti. Chiede se non ci sia a Firenze una scrittrice equivalente alla Mansfield.

189. [Biglietto 19]81 ott. 13, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per il commento a *Piccola patria*. Sta leggendo con interesse la corrispondenza fra la Cvetaeva, Rilke e Pasternak [*Il settimo sogno. Lettere 1926*, a cura di Konstantin Azadovskij, Elena e Evgenij Pasternak, edizione italiana a cura di Serena Vitale, Editori riuniti, Roma 1980] e il saggio di Roman Jakobson, *Hölderlin. L'arte della parola* [con la collaborazione di Grete Lübbe-Grothues, introduzione di Carlo Angelino, traduzione di Oscar Meo, *Il melangolo*, Genova 1979]. Ha scritto altre quindici poesie.

190. [Cartolina illustrata 19]81 nov. 6, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] Ugo D'Andrea, Michele Pierri. – [1] c.

Saluti.

191. [Biglietto 19]81 dic. 2, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Racconta il modo in cui ha trascorso la giornata e parla delle intense letture che sta facendo in quel periodo: la Woolf, Phyllis Rose, Robert Walser, Gautier, Luis Henry Carpenter. Ha cambiato il titolo di *Piccola patria* in *L'ulivo nell'agorà*. Parla della raccolta, in cui ha raggruppato centoventi poesie. Commenta il silenzio di casa sua. Saluti ad Albertina, Panarese, Chiappini, Laura Dolfi, Luzi, Bigongiari e Ramat.

192. [Lettera 19]81 dic. 5 [a Oreste Macrí] / Ercole [Ugo D'Andrea]. – 5 pp. su 3 cc., busta. – Numerazione delle pagine dispari a cura dell'autore

Ha letto Montale, Jiménez, Ungaretti, Rilke, Eliot, Zanzotto. Parla degli articoli di Marti, Ramat, Chiappini a commento al suo *Bellezza della madre*. Circa un mese prima è andato a trovare Pierri. Riflette sul valore sacrale della poesia e sulla figura di sua madre, che paragona ad una santa. Si scusa per lo «sfogo notturno».

193. [Busta 19]81 dic. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] busta

194. [Biglietto 19]81 dic. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione parziale delle carte a cura dell'autore. – Disegno ms. sulla busta di Oreste Macrí

Gli sta scrivendo mentre fuma ed ascolta la musica, a mezzanotte passata. Ha passato la serata in compagnia di Antonio Musica, che Macrí conobbe una volta ad Otranto. Ha acquistato un piccolo portacenere di porcellana danese e *Il musicante di Saint-Merry [e altri versi tradotti]* con le traduzioni di Sereni [Einaudi, Torino 1981]. Parla distesamente della madre, della raccolta poetica che vorrebbe pubblicare e del proprio carattere. Forse a Natale andrà con Mandorino a trovare Gatti. Saluti a Panarese.

195. [Biglietto 19]81 dic. 12, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Racconta di aver composto una poesia mentre andava da casa sua al Circolo del paese. Ha visto un film di Buñuel, che è uno dei suoi registi preferiti assieme a Bergman, Fellini e Olmi. Cita un verso di Bigongiari. Parla distesamente delle sue letture correnti. Considerazioni di carattere personale sulla sua vita affettiva.

196. [Biglietto 19] 81 dic. 13, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Considerazioni in termini apocalittici sull'andamento corrotto della società. Invoca Machado, Lorca, Ungaretti, Rilke e Hölderlin come poeti di riferimento spirituale. Ha scritto una nuova poesia.

197. [Biglietto 19] 81 dic. 15, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli dà sue notizie. Parla distesamente delle sue letture. Manda i suoi saluti a Chiappini, Panarese, Anna e Laura Dolfi, Bigongiari, Luzi, Betocchi, Ramat e Mario Maruccci.

198. [Lettera 19] 81 dic. 22, Galatone [a] Oreste Macrí / Ercole Ugo D'Andrea. – 4 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

È deluso e arrabbiato del fatto che gli amici fiorentini non gli scrivano più. Si esprime distesamente sull'argomento e si lamenta che la sua poesia non abbia ottenuto il riconoscimento debito.

199. [Lettera 19] 81 dic. 23, Galatone [a] Oreste Macrí / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] cc., busta

Sta leggendo Esenin e *I grandi romantici inglesi* di Emilio Cecchi [Adelphi, Milano 1981]. Sta cercando un editore per la sua raccolta di poesie.

200. [Biglietto di auguri tra il] 1981 [dic. 25 e il] 1982 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «S. Natale 1981 Capodanno 1982». – In calce aggiunta di saluti f.ta «Elena D'A.»

Auguri.

201. [Biglietto 19]82 genn. 16, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per i bei giorni trascorsi insieme a Firenze. Ha scritto tre nuove poesie. Il mercoledì andrà da Valli a ritirare una copia dell'«Albero». Ha acquistato in libreria a Lecce *La rosa necessaria. Poeti spagnoli contemporanei*, a cura di Giovanna Calabrò [Feltrinelli, Milano 1980]. Cercherà i due libri per la scuola media consigliati.

202. [Cartolina illustrata 19]82 apr. 9, Galatone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua '82»

Auguri di buona Pasqua.

203. [Biglietto 19]82 magg. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercolino [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli dà sue notizie. Non vede l'ora di leggere *Trame* di Luzi [Rizzoli, Milano 1982]. In quel periodo legge e ama molto la poesia di Caproni.

204. [Biglietto 19]82 magg. 20, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul r. della busta annotaz. autogr.

Commenta l'ultimo numero dell'«Almanacco dello Specchio» Mondadori. È stato a Lucugnano e ha appreso la notizia della morte di Tina Lambrini. Le poesie della sua raccolta sono arrivate a centottanta. Crede che Lino Paolo Suppessa sia uno dei pittori più importanti del Novecento, al pari di Morandi e Rosai.

205. [Cartolina illustrata 19]82 giugno 5, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «4 giugno '74»

Un caro saluto a lui, Panarese e Chiappini.

206. [Biglietto 19]82 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Elena»

Auguri.

207. [Cartolina illustrata 19]83 magg. 14, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Cecilia, Elena [D'Andrea]. – [1] c.

Lo ringraziano per l'ospitalità.

208. [Cartolina illustrata 19]83 magg. 22, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Cecilia. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

«Saluti affettuosi dall'«assiro babilonese» S. Cesarea».

209. [Cartolina illustrata 19]83 luglio 22, Le[cce a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È in partenza per Leuca. Un ricordo.

210. [Cartolina illustrata 19]83 sett. 18, S. Copertino Le[cce a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole Ugo] D'Andrea, V[ittorio] Bodini, Cecilia Napoli. – [1] c.

«S. Giuseppe da C[opertino]... un monaco rissoso...».

211. [Biglietto di auguri 19]83 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Ercole [Ugo] D'Andrea, Elena D'Andrea. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '83»

Auguri.

212. [Biglietto 19]84 apr. 15, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Ricorda i tempi in cui si scrivevano di frequente. Si sente invecchiato. Sta leggendo *Preghiera e poesia* di Henri Bremond [introduzione e traduzione di Wanda Rupolo, Rusconi, Milano 1983]. Riflette lungamente sulla propria indole, appartata e schiva. Dell'ultimo numero dell'«Albero» gli sono piaciute soprattutto le pagine di Helle Busacca [*Il mio strano amico Montale*, fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 155-174]. L'anno seguente andrà in pensione. Sente di trovarsi «a una svolta del suo possibile esistere». Confida di sentirsi come se guardasse «a occhio nudo l'Eterno» («ho questa presunzione luciferina»).

213. [Busta 19]84 apr. 16, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / [Erocole Ugo D'Andrea]. – [2] pp. su 1 c., busta

214. [Lettera 19]84 magg. 15, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Ringrazia per la lettera. Ha avuto una crisi nervosa e deve stare a letto a riposare. Sua madre lo tiene spesso per mano. È fiducioso di riuscire a superare anche quel brutto momento. Ha riletto, per trovare conforto e aiuto, Rebora, Luzi, Bertocchi, Lisi, Machado e Mauriac. Commenta il terremoto in Abruzzo. Chiede notizie di Panarese. Saluti a Chiappini.

215. [Biglietto 19]84 luglio 22, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Le crisi ossessive sono diminuite, sua madre «diventa sempre più santa». Ha ripreso a scrivere poesie (qualche verso «fiorisce, di tanto in tanto»). Non ha ricevuto risposta alla seconda lettera che gli ha scritto. Parla delle sue letture e della sua fidanzata. Gli ha scritto Ramat.

216. [Biglietto 19]84 [dic. a Oreste Macrí] / Ercole U[go] D'Andrea. – 1 p. su [2] cc. – Data autogr. «Natale '84»

Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

217. [Lettera 19]85 genn. 7, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Dà sue notizie. Ha molta nostalgia di Firenze. Manda quindici sue nuove poesie. Ringrazia per essere stato un «Maestro raro ed esemplare».

218. [Cartolina illustrata 19]85 apr. 25, Lucugnano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Cecilia [Napoli]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

219. [Lettera 19]85 luglio 4, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Parla della sua raccolta di poesie: ha diminuito le poesie al numero di sessanta e cambiato il titolo in *Fra grata e gelsomino*. Commenta la scelta del nuovo titolo e sottolinea l'importanza della «mitologia larico-materna» che caratterizza la sua poesia. Ricorda il loro primo incontro ad Otranto di venticinque anni prima.

220. [Lettera 19]85 luglio 25, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Gli scrive alle tre di notte. Gli ha spedito il libro, che presenta una religiosità «stravolta».

221. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 16, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Cecilia [Napoli]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

222. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 21, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti a lui e Albertina.

223. [Biglietto di auguri 19]85 dic. [25 a Oreste Macrí] / Ercole U[go] D'Andrea, Elena D'Andrea. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

224. [Biglietto 19]85 dic. 30, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta. – Originariamente conservato in Luciano Provenzano, *Tempo liberato*, prefazione di Luigi Scorrano, con 4 disegni di Lucio Conversano, Centro Culturale pensionante de' Saraceni, Lecce 1985

Esordisce con un'affermazione sulla poesia («Io sono una poesia vivente, che dovrà morire, mutarsi, per guarire dalla malattia stessa ch'è la Poesia»). Ha consegnato il libro a Garzanti il 12 dicembre dell'anno precedente e non ha ancora ricevuto alcuna risposta.

225. [Cartolina illustrata 19]86 genn. 14, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Riporta una serie di citazioni da Valéry, Luzi e Charcot per alludere al proprio malessere esistenziale.

226. [Biglietto 19]86 genn. 21, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Capisce quanto gli scrive a proposito di Garzanti. Parla della poesia di Michele Pierri e di Luciano Provenzano. Sta leggendo la poesia *Aspettando i barbari* di Kavafis nella traduzione di Margherita Dalmati [in Costantinos Kavafis, *Cinquantacinque poesie*, a cura di Margherita Dalmati e Nelo Risi, Einaudi, Torino 1968, pp. 36-39].

227. [Biglietto 19]86 mar. 1, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c., busta

Annota tre brevi frasi dal tono ironico e provocatorio per alludere alla mancata risposta di Garzanti e al proprio disappunto.

228. [Cartolina illustrata 19]86 mar. 5, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea, Giorgio Lotti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo prega di inviargli il suo ultimo saggio.

229. [Biglietto 19]86 mar. 13 [a Oreste] Macrí / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c.

Parla della sua ultima crisi nervosa e si definisce un «poète d'hospital». La sua unica consolazione è di essere curato dalla «Madre». Si sta appassionando alla lettura di Italo Calvino. Cari saluti a Albertina, Panarese e Chiappini.

230. [Cartolina illustrata] 1986 apr. 1, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «S. Pasqua 1986»

Auguri.

231. [Cartolina illustrata] 1986 apr. 13, Ceglie Messapico [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea, Pietro Gatti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un affettuoso ricordo.

232. [Cartolina illustrata 19]86 magg. 11, Parabita [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – In calce aggiunta di saluti di Luciano Provenzano

Un caro saluto.

233. [Busta 19]86 giugno 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] busta

234. [Lettera 19]86 sett. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [2] cc., busta

Risponde alla sua gradita lettera del 3 luglio. Gli dà sue notizie. Giorni prima ha riletto *Spazio domestico*. Chiede sue notizie.

235. [Cartolina illustrata 19]86 ott. 8, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] c.

Un caro saluto. Dà notizie delle sue condizioni di salute.

236. [Biglietto di auguri tra il 19]86 [dic. 25 e il 19]87 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Ercole U[go] D'Andrea, Elena D'Andrea. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «S. Natale '86 Anno nuovo '87»

Auguri.

237. [Biglietto tra il 1987 e il 1989], Civitella Alfedena [L'Aquila a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c.

Gli hanno scritto Luzi, Tentori e Vilna, in viaggio a Siena. Silvana gli legge i *Versi di circostanza* di Mallarmé. Lo prega di scrivergli una lettera.

238. [Cartolina illustrata tra il 1987 e il 1989 a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c.

Saluti.

239. [Cartolina illustrata 19]87 magg 10, Galatone [a Oreste Macrí] / Ercole [Ugo] e Silvana D'Andrea. – [1] c.

Ha provato a telefonare sabato mattina, a lui e a Panarese ma invano.

240. [Cartolina illustrata 1987] magg. 11, [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c.

Saluti da Venezia, dove «le stagioni delirano» (Cardarelli).

241. [Cartolina illustrata 19]87 magg. 26, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c.

Lo invita a scrivergli una lettera.

242. [Cartolina illustrata 19]87 giugno 10, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia delle sue buone parole di conforto. Cita i versi di Biagio Marin «Eretico, infedel, / ma pien di Dio».

243. [Cartolina illustrata 19]87 giugno 14, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cita il Caproni del *Conte di Kenenhüller* per alludere al rischio che sta correndo di sprofondare nell'«afasia».

244. [Cartolina illustrata 19]87 luglio 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli manda un saluto da Roma. Gli scrive dal caffè Leroy. L'indomani andrà in Abruzzo.

245. [Cartolina illustrata 19]87 luglio 19, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [1] c.

Ha letto *Rodin* di Rilke, e rilegge il *Malte*. Crede che Rilke, Luzi e Machado «fondino il secolo». Ricorda che Rilke da giovane leggeva Francis Jammes. Chiede sue notizie. Saluti.

246^(a-b/a). [Lettera] 1987 luglio 21, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c., busta. – Allegato: D'Andrea, Ercole Ugo. [Lettera] 1987 luglio 21, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí

Gli manda una lettera che gli piacerebbe pubblicare sull'«Albero», assieme ad una poesia spedita a Valli tempo prima, *Teologia estetica*. Garzanti gli ha detto che il suo *Fra grata e gelsomino* uscirà nell'anno in corso [Garzanti, Milano 1990].

246^(a-b/b). [Lettera 19]87 luglio 21, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Allegato a: D'Andrea, Ercole Ugo. [Lettera] 1987 luglio 21, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí

Si trova in Abruzzo con la moglie. Riflette con ricchezza di citazioni letterarie sulla sua indole e sulla sua fede in Dio. Pensa che alla sua età molti dei suoi scrittori prediletti erano già morti.

247. [Cartolina illustrata] 1987 luglio 30, Sora [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

È in viaggio per Pico. Un caro saluto.

248. [Cartolina illustrata 19]87 luglio 30, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sta leggendo le poesie di Marceline Desbordes-Valmore.

249. [Lettera 19]87 ag. 1, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Ringrazia per la risposta alla sua lettera, di cui accetta e comprende i consigli preziosi. Non è invece d'accordo sulla concezione «deterministica» della vocazione poetica come «fatalità». Entra nel merito di considerazioni sulla fede in rapporto ai suoi scrittori e poeti prediletti.

250.^{(a-b)/a} [Lettera 19]87 ag. 1, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] c., busta. – Allegato: D'Andrea, Ercole Ugo. [Poesie]

Gli manda una poesia per l'«Albero». Poesia *Angelo portiere*.

251.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Angelo portiere* / Ercole Ugo D'Andrea. – 1987 luglio 28-30. – [1] c. – Poesia ds. – Allegato a: D'Andrea, Ercole Ugo. [Lettera 19]87 ag. 1, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí

252. [Lettera] 1987 ag. 9, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

È mezzanotte. Fornisce alcune spiegazioni sulla poesia *Angelo portiere*. Si chiede come sarà il nuovo «Albero». Riflette sulla scrittura come reazione al «rischio di afasia e reificazione».

253. [Busta 19]87 ag. 13, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] busta

254. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 15, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Non ritiene *Angelo portiere* una poesia «neocrepuscolare»; ammette invece che sia un po' «libresca». Spera che Macrí si rimetta presto in salute.

255. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 18, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti. Cita scherzosamente due versi di Montale e Mallarmé.

256. [Lettera 19]87 ag. 24, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Su c. 2 r.: D'Andrea, Silvana. [Lettera 1987 ag. 24, Civitella Alfedena a Oreste Macrí, Firenze]

Ringrazia della sua lettera di risposta. Si trova in Abruzzo con la moglie. Parla delle proprie condizioni di salute. Sta aspettando le bozze da Garzanti. Sta pensando di lasciare la propria biblioteca e oggetti d'antiquariato alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Scrive di sentirsi, in fondo, un «poeta della sicurezza» (come Heidegger ebbe a definire Rilke).

257. [Lettera 19]87 ag. 25, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [8] pp. su 4 cc., busta

Si scusa se fa scrivere alla moglie, ma le medicine prese per il mal di testa lo assopiscono. Risponde alla sua lettera critica, esaminando un paio di punti che lo trovano in disaccordo.

258. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 30, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Chiede dove possa trovare l'opera di Henri Cazalis di cui gli scrive.

259. [Cartolina illustrata 19]87 sett. 3, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

È in partenza per Galatone. Sta leggendo Tagore.

260. [Cartolina illustrata 19]87 sett. 3, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia per la lettera. Ricorda le parole che Macrí gli disse una volta a Firenze: «il poeta non è un santo, non è un eroe. È l'essere più vulnerabile sul pianeta».

261. [Lettera 19]87 sett. 5, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Gli scrive mentre è nel treno di ritorno a Galatone, alle tre e mezzo di notte. Ringrazia per la sua ultima lettera. È complessivamente d'accordo con quanto gli scrive. Conosce le *Lettere al giovane poeta* di Rilke. Sta leggendo Kundera. È adolorato per la morte di Salvatore Toma. Parla delle proprie condizioni di salute.

262. [Biglietto 19]87 sett. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Prosegue il discorso sulla fede religiosa iniziato tempo prima, riflettendo sull'esistenza di Dio e sul finalismo ed entrando nel merito di questioni di estetica. Sta ancora aspettando le bozze da Garzanti.

263. [Biglietto 19]87 sett. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Posteriore al biglietto del 1987 sett. 6. – Numerazione delle pagine dispari a cura dell'autore

Prosegue il discorso sulla religione, citando le parole di Carlo Bo su Mallarmé contenute nell'introduzione a Proust, i *Quaderni del Malte* e l'ultimo Betocchi. Riflette sulla figura e il ruolo del Poeta in rapporto alla società.

263. [Lettera 19]87 sett. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per i consigli telefonici su *Fra grata e gelsomino*. Si esprime sull'«epistemologia debole» che caratterizza la sua visione del mondo e della parola poetica.

264. [Lettera 19]87 sett. 11, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [4] pp. su 2 cc., busta

Dà notizie delle proprie condizioni di salute. Cita una frase di Lawrence per alludere al suo rifiuto della società. Sta leggendo *L'alabastro* della Dickinson. Parla distesamente del libro in uscita per Garzanti.

265. [Lettera 19]87 sett. 15, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [6] pp. su 4 cc., busta

Gli racconta di essere stato in gita a Lecce con sua madre e Silvana. I suoi scrittori preferiti sono Huysmans, Nerval, Baudelaire, Verlaine, la Dickinson e Rilke. Potrebbe scrivere un articolo su *Le storie del buon Dio* di Rilke. Chiede dove possa trovare il saggio rilkiano di Heidegger. In Abruzzo ha scritto otto nuove poesie dal titolo *Sèvres*.

266. [Cartolina illustrata 19]87 sett. 18, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole[Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Chiede sue notizie.

267. [Cartolina illustrata 19]87 sett. 22, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c.

Dà sue notizie.

268. [Cartolina illustrata 19]87 sett. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Erocole Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Piccolo componimento che mima lo stile gnomico ed epigrammatico, dedicato a Montale, Betocchi, Bertolucci, Caproni, Zanzotto, Bigongiari, Cardarelli e Luzi [distribuito su due cartoline illustrate].

269. [Cartolina illustrata 19]87 sett. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Erocole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Vedi cartolina precedente.

270. [Lettera 19]87 sett. 27, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Erocole Ugo D'Andrea. – [2] pp. su 1 c., busta

Ragguagli sulla bibliografia di Rilke. Commenta la rivista «Provincia». Dà sue notizie.

271.^{(a-b)/a} [Lettera 19]87 sett. 29, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Erocole Ugo D'Andrea. – [3] cc. – Ds. F.to. – Data del t.p. – Allegato: D'Andrea, Erocole Ugo. [Lettera 19]87 sett. 28 [a Oreste Macrí]

Parla dei suoi problemi.

271.^{(a-b)/b} [Lettera 19]87 sett. 28 [a Oreste Macrí] / [Erocole Ugo D'Andrea]. – [2] pp. su [2] cc. – Allegato a: D'Andrea, Erocole Ugo. [Lettera 19]87 sett. 19, Galatone [a] Oreste Macrí

Parla dei suoi problemi.

272. [Cartolina illustrata 19]87 ott. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Erocole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea], Elena D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Chiede sue notizie, domanda dove possa trovare la biografia di Rilke scritta da Errante.

273. [Cartolina illustrata 19]87 ott. 18, Galatone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Erocole U[go] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un caro saluto.

274. [Cartolina illustrata 19]87 nov. 4, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha incontrato di recente Donato Valli, a cui spedirà l'articolo su Landolfi e quello sull'epistolario di Coleridge.

275. [Cartolina illustrata 19]87 nov. 30, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia della cartolina «cardarelliana». Saluti a Albertina, Chiappini e Panarese.

276. [Lettera 19]87 dic. 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha quasi terminato gli articoli per l'«Albero». È in corrispondenza epistolare con Alessandro Parronchi.

277. [Cartolina illustrata 19]87 dic. 7, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri di buon Natale. Ha saputo da Milella dell'uscita imminente del lavoro di Macrí su Bigongiari. Sta leggendo il saggio di Anna Panicali su Luzi.

278. [Lettera 19]87 dic. 20, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [6] pp. su 4 cc., busta

Sta leggendo il *Rainer Maria Rilke* di Thurn-Taxis [Studio Tesi, Pordenone 1987]. Ritiene che la «triade novecentesca perfetta» sia composta Rilke, Luzi, Machado. Elogia la moglie Silvana. Elenca i valori in cui crede. Gli manderà l'estratto delle sue poesie pubblicate sull'«Albero» [*A Leonardo Sinisgalli e altre poesie*, fasc. XXXVIII, 71-72, 1984, pp. 269-270]. Ha ricevuto una bella lettera di Parronchi su quattordici poesie di Sèvres. Attende le bozze di *Fra grata e gelsomino* da Garzanti.

279. [Lettera 19]87 dic. 22, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [2] cc., busta

Si sente pronto a fare un bilancio complessivo dei suoi «cinquant'anni di ricerca della verità». Ha ritrovato la fede religiosa e va a messa ogni domenica. Si chiede se la bellezza e l'estetica non siano un peccato. Ricambia gli auguri di buon Natale.

280. [Lettera 19]87 dic. 23, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli ha inviato l'estratto dell'«Albero» con due sue poesie. Luzi andrà a Lecce il 16 gennaio a ritirare un premio. Ha scritto un articolo su Luzi per il numero di «Sinopia» dedicato all'autore. Ha consegnato a Valli l'articolo su Landolfi. Parla delle ultime poesie che ha scritto. Attende con ansia l'uscita di *Fra grata e gelsomino* e il libro di quattordici poesie di cui si sta occupando Parronchi per l'editore Pananti. Deve cominciare a sistemare la *Confetteria di Sèvres*, prefata da Ramat, consegnata tempo prima a Paolo Manetti. Il Preside della sua scuola gli ha chiesto di scrivere un articolo sulla tossicodipendenza giovanile per il «Corriere» di Galatina. Ringrazia per i consigli sull'insonnia.

281. [Lettera] 1988 gen. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea]. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Luogo del t.p.

Racconta di aver trascorso il capodanno dal fratello Franco e di essere andato alla messa della chiesa di Santa Maria delle Grazie. Mentre scrive, ascolta le *Miniatures* di Debussy. Sta leggendo l'*Album Proust*, in cui lo colpisce il ritratto di Montesquieu e la casa della «tante Léonie». Gli racconta dettagliatamente le operazioni che compie quotidianamente appena alzato. Parla della premiazione di lui, Tentori e Pierri che si terrà a Lecce alla presenza di Mario Luzi e delle poesie che vorrebbe leggere per l'occasione. Ha mandato quattro poesie a Dario Bellezza per «Nuovi argomenti».

282. [Cartolina illustrata] 1988 gen. 17, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] c., busta

Dà sue notizie.

283. [Lettera 19]88 gen. 23, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta

Dà sue notizie. Andrà a Lecce per acquistare *Poeti arabi siciliani*. È contento che Luzi sia stato nel suo spazio domestico. In aprile uscirà il libro di Pananti.

284. [Cartolina illustrata 19]88 mar. 12, Ceglie Messapico [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea], Silvana [D'Andrea], Pietro Gatti. – [1] c.

Un cordiale saluto.

285. [Lettera 19]88 mar. 21, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [6] pp. su 3 cc., busta

Ha preso l'influenza, così si fa aiutare a scrivere dalla moglie Silvana. Quella sera hanno ascoltato insieme i *Notturmi* di Chopin. Valli gli ha consigliato di scrivere alcuni articoli di critica letteraria. Parla di professori universitari legati a ideologie marxiste. Commenta l'ultimo numero dell'«Albero» [fasc. XXXIX, 73-74, 1985]. Sta scrivendo un articolo sui primi due numeri di «Antico e Nuovo» per un collega insegnante, direttore di un «Corriere» locale. Elenca i suoi libri pubblicati. Parla di alcuni luoghi e paesaggi della sua infanzia. A Pasqua andrà a Firenze con Silvana, a trovare Luzi, Parronchi e altri amici.

286. [Lettera 19]88 magg. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [3] cc., busta

Sta leggendo lo studio di Macrí su Bigongiari. Parla delle sue letture. Lo ragguglia sui suoi studi. Ha saputo da Parronchi del contributo in onore di Vittorio Pagano, a cui gli piacerebbe partecipare.

287. [Cartolina illustrata 19]88 magg. 10, Ceglie Messapico [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Aggiunta di saluti f.ta da Pietro Gatto

Saluti.

288. [Cartolina illustrata 19]88 magg. 11, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c.

È stato a Ceglie a trovare Pietro Gatti. Crede che Gatti meriti maggiori riconoscimenti.

289. [Lettera] 1988 magg. 13 [a] Oreste Macrí / Ercole Ugo D'Andrea. – [6] pp. su 3 cc. – Lettera aperta al prof. Oreste Macrí con preghiera di risposta sulla rivista «L'Albero»

Invia una «lettera aperta», pregandolo di rispondergli pubblicamente sull'«Albero»: lo invita ad esprimere un giudizio su *Fra grata e gelsomino*. È in disaccordo sulla definizione di «costellazione poetica salentina».

290. [Biglietto] 1988 magg. 16, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c., busta

Chiede notizie. È stato a trovare Pietro Gatti e Nicola De Donno.

291. [Lettera 19] 89 magg. 29, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [4] pp. su 3 cc., busta

Dà sue notizie. Parla di Luciano De Rosa. Sta pensando di fondare una rivista di ampio interesse culturale, che pensa di intitolare «Pedagogia della rosa».

292. [Lettera] 1988 giugno 3, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [7] pp. su 4 cc., busta

Scriva un'altra lettera provocatoria, pregandolo di dargli risposta pubblica sull'«Albero»: è convinto della centralità di Rilke nel Novecento poetico ed elenca fra i poeti più importanti del secolo Machado, Luzi, Eliot, Dylan Thomas, Trakl, Esenin, Vallejo, Zanzotto e Kavafis. Accusa Macrí di avere abbandonato il «meridione».

293. [Cartolina illustrata 19] 89 apr. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole U[go] D'Andrea. – [1] c.

Si scusa per il tono «insuperbito» delle lettere dei mesi precedenti.

294. [Biglietto d'auguri con fotografia] [19] 89, mag. 11. – [2] pp. su 2 cc. – F.to Ercole Ugo D'Andrea. – Carta intestata Ottica Rucco Lecce. – Originariamente conservato in Mario Luzi, Ercole Ugo D'Andrea, *Album poesia*, Adriatica editrice salentina, Lecce 1988

Saluti e un ricordo. Mandava una propria foto all'età di 52 anni.

295. [Cartolina illustrata 19] 89 magg. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Prima di una serie di cinque cartoline numerate dall'autore

Ringrazia della cartolina del 25 aprile. È contento che lo abbia perdonato. Ha saputo da Luzi del convegno su Landolfi. Ringrazia per la disponibilità dimostrata in quegli anni nei suoi confronti. Lo ragguaglia sulle pubblicazioni delle sue raccolte poetiche. [Il contenuto è distribuito in cinque cartoline illustrate].

296. [Cartolina illustrata 19] 89 magg. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Prima di una serie di cinque cartoline numerate dall'autore

Vedi lettera 295.

297. [Cartolina illustrata 19]89 magg. 11, [Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Terza di una serie di cinque cartoline numerate dall'autore

Vedi lettera 295.

298. [Cartolina illustrata 19]89 magg. 11, [Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Quarta di una serie di cinque cartoline numerate dall'autore

Vedi lettera 295.

299. [Cartolina illustrata 19]89 magg. 11, [Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Quinta di una serie di cinque cartoline numerate dall'autore

Vedi lettera 295.

299bis. [Cartolina illustrata 19]89 giugno 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea. – [1] c.

Un ricordo.

300. [Cartolina illustrata 19]89 giugno 11 [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c.

Saluti.

301. [Cartolina illustrata 19]89 luglio 5, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia per la lettera critica «chiara e precisa». Andrà a Urbino con la moglie per una decina di giorni.

302. [Cartolina illustrata 19]89 luglio 7, Civitella Alfedena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo prega di dargli sue notizie. Ha ricevuto lettere da Bigongiari, Chiappini e Valverde.

303. [Cartolina illustrata 19]89 luglio 13, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

304. [Cartolina illustrata 19]89 luglio 17, Recanati [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

305. [Cartolina illustrata 19]89 sett. 26, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] c

Ringrazia per la lettera e il saluto mandato assieme a Bigongiari da Forte dei Marmi.

306. [Cartolina illustrata 19]89 sett. 29, Ceglie Messapico [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea, Pietro Gatto. – [1] c.

Saluti.

307. [Cartolina illustrata 19]90 ott. 15, Santa Teresa d'Avila [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / E[rcole] U[go] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [1] c.

Saluti da lui e la moglie Silvana.

308. [Lettera 19]90 ott. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc., busta

Parla del recente trasloco. Ricorda il loro primo incontro, combinato da Maria Corti ad Otranto. Ripercorre le fasi della propria vita. Si interroga sul senso della sua poesia. È molto contento d'aver visto in libreria a Lecce *Fra grata e gelsomino*. Parla di Sinisgalli.

309. [Cartolina illustrata 19]90 nov. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea], Silvana [D'Andrea]. – [1] c.

Condoglianze per la scomparsa della sorella di Albertina.

310. [Cartolina illustrata 19]90 dic. 9, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Esprime la sua solidarietà nei loro confronti in quel momento difficile.

311. [Cartolina illustrata 19]91 apr. 10, Galatone [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

312. [Cartolina illustrata 19]91 apr. 30, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a Albertina e Panarese.

313. [Cartolina illustrata 19]91 magg. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea, Silvana [D'Andrea], Walter Vergallo e Rossella. – [1] c.

Saluti.

314. [Cartolina illustrata 19]91 magg. 20, Tuglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea, Silvana [D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Altra firma n.i.

Saluti.

315. [Cartolina illustrata 19]91 giugno 6, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole] U[go] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a lui e Albertina.

316. [Lettera 19]91 sett. 7, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole Ugo D'Andrea. – [3] pp. su 2 cc. – Luogo del t.p.

Ringrazia della lettera del 31 agosto. Gli è molto grato per aver combinato l'incontro con Manlio Cancogni a Marina di Pietrasanta. Commenta il premio di poesia Giosuè Carducci appena concluso. Parla della recensione di Ramat a *Fra grata e gelsomino* apparsa su «Poesia». Parla delle sue letture. Saluti a Panarese.

317. [Lettera] 1991 sett. 16, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo D'Andrea]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia per la lettera di Manlio Cancogni.

318. [Cartolina illustrata 19]91 ott. 16, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ercole Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un caro saluto a lui e Albertina.

319. [Cartolina illustrata] 1991 dic. 15, Galatone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] c.

Auguri.

320. [Cartolina illustrata 19]92 genn. 25, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

321. [Cartolina illustrata 19]92 dic. 24, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] c.

Auguri.

322. [Cartolina illustrata 19]97 nov. 7, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Ercole [Ugo] D'Andrea. – [1] c.

Ha visto Gino Pisanò. Auguri di ogni bene.

323. [Poesie]. *Uccelli, radenti* / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [tra il 1960 e il 1969]. – [1] c. – Ds. f.to

324. [Poesie]. *L'infanzia* / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [tra il 1960 e il 1969]. – [1] c. – Ds. f.to

325. [Poesie]. *Il lume azzurro, la natura morta* / [Ercole] Ugo D'Andrea. – [tra il 1960 e il 1969]. – [1] c. – Ds. f.to

326. [Poesie]. *Io, una volta, ho pianto le quattro stagioni* / E[rcole] Ugo D'Andrea. – [tra il 1960 e il 1969]. – [1] c. – Ds. f.to

327. [Poesie]. *La bruna terra* / Ercole Ugo D'Andrea. – [tra il 1960 e il 1969]. – [23] cc. – Ds. f.to

Raccolta di poesie *La bruna terra*. 1. *La pietà del cielo dura* (Fray Luis de Leon); 2. *A Carlo Betocchi*; 3. *Quando solo il sonno*; 4. *Celeste e rosa*; 5. *Angeli forse*; 6. *Questo non battere l'ali*; 7. *Liquida per ombre*; 8. *Il tempo presente*; 9. *La mia bruna sorella*; 10. *Tra ombra e luna*; 11. *Lungo pareti*; 12. *Il palpito che a notte*; 13. *Tu sei mio padre*; 14. *Alla memoria di Umberto Saba*; 15. *Le stagioni e l'infanzia*; 16. *Una lumachina*; 17. *La bruna terra*; 18. *Ancora autunno*; 19. *Dopo il temporale*; 20. *Dietro le case di Lucera*; 21. *I baroni*; 22. *Morte di Cosimo Santo*.

328. [Poesie]. *Versi a D.* / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [tra il 1960 e il 1969]. – [7] cc. – Poesie dss.

Poesie *Versi a D. Te busqué la puerta, M'hai, Assisto la nevicata, Mi sei rimasta come, Vedesti in me, Gli occhi aveva.*

329. [Raccolta di poesie] / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [tra il 1960 e il 1969]. – [5] cc. – Poesie dss. – Contiene i seguenti titoli: *O madre autunnale madre di sempre, Portavi il sesso come cosa bella, Amore e solitudine, Sempre un atto d'amore, Bisogna che consoli un altro autunno, Senso di morte avvertito, se non amo, Da questi giorni di paese e autunno*

330. [Raccolta di poesie] / [Ercole Ugo D'Andrea]. – [1963]. – [3] cc. – Poesie dss. – Contiene i seguenti titoli: *Tre giorni a Firenze, Come un gallo mattutino, Di primavera il sole, Fuori stagione, Ogni stagione riaccede un desiderio*

331. [Poesie]. *La casa* / E[rcole] Ugo D'Andrea. – 19[66]. – [1] c.

Flavio D'ANGELO [O.M. 1. 692. 1-2]

1. [Cartolina postale 19] 52 dic. 26, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Flavio D'Angelo *et al.* – [2] pp. su 1 c. – Giorno del t.p.; data autogr. «Natale '52». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Saluti.

2. [Lettera 19] 54 genn. 7, Parma [a] Oreste [Macrí] / Flavio [D'Angelo]. – [1] c.

Ringrazia per la cartolina inviata da Bologna. Lo ricorda con affetto. Parla spesso di Macrí con gli ex-alunni Dedali, Podestà e Mattioli.

Giuseppe D'ANGELO [O.M. 1a. 693. 1-5]

1. [Lettera] 1965 ott. 4, Ginosa [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe D'Angelo. – [1] c., busta

Scusandosi per il ritardo della risposta, gli lascia il recapito del prof. Bocquillon, lettore di francese presso l'Università di Bari e suo caro amico.

2. [Cartolina illustrata 19] 66 ott. 16, Bogotá [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe D'Angelo. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19] 67 apr. 23, Bogotá [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe D'Angelo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo invita ad andare in Colombia.

4. [Lettera] 1968 apr. 19, Bogotá [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe D'Angelo. – [1] c., busta

Invia il numero della rivista su cui ha pubblicato articolo intitolato *Dino Campana* [«Razon y Fabula», 5, 1968, pp. 107-110]. Dedicava la sua «modesta fatica» a lui e a tutti gli amici della «tertulia» del Caffè Pazskowski. Chiede indicazioni bibliografiche su Luzi e Bigongiari (che ha inserito nel corso sulla poesia italiana contemporanea italiana che tiene alla Facultad de Humanidades della Univer-

sidad Nacional) per conto di uno studente interessato a scrivere una monografia. Invia anche il supplemento letterario di «El Tiempo» con un suo articolo su *D'Annunzio en Colombia*. Saluti anche «all'umanissimo» Guillén.

5. [Biglietto tra il 1970 e il 1979], Guatemala [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe D'Angelo. – [2] pp. su 1 c., busta

È riuscito a rintracciare Salvador Aquado Andreut, che ha cercato per mesi, per invitarlo a tenere una conferenza per l'Istituto [di Cultura Italiano di Bogotá]. Lo invita a tenere un «corsillo» all'Universidad Nacional. Attende risposta. Saluti a tutti gli amici.

Piero DANNI [O.M. 1a. 694. 1-18]

1. [Biglietto di auguri tra il 1946 e il 1950 a Oreste Macrí] / Piero Danni. – [2] cc.

Auguri di buon Natale.

2. [Lettera] 1946 dic. 26, Capriglio [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Danni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Sul. v. della busta annotazz. mss. di altra mano

Gli fa gli auguri dal suo piccolo paese di montagna. Parla della «fugacità» del tempo, a cui contrappone la durevolezza della loro amicizia. Sta scrivendo poesie. Auguri anche a sua moglie.

3. [Biglietto 1947], Capriglio [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [2] pp. su 1 c., busta

È tornato la sera precedente da Bologna. L'editore Cappelli è disposto a pubblicare la rivista letteraria «Dedalo» e ha invitato Macrí ad esserne il direttore. La rivista prenderebbe per modello il «Frontespizio».

4. [Lettera 1] 1947 apr. 29, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Carta e busta intestate «Circolo Artistico Letterario Parmense. Segreteria»

Gli racconta distesamente la storia avventurosa e commovente sua e della sua famiglia.

5. [Biglietto 19] 47 giugno 18, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Piero Danni. – [3] pp. su 2 cc.

Si è recato a Firenze alla direzione del settimanale «Cornice». È in compagnia di Eugenio Montale, che lo saluta vivamente e lo prega di riferirgli che il prof. Arrigo Dedali andrà a Parma in settembre.

6. [Lettera 19] 47 luglio 25, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Danni. – [3] cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Naval message»

Si trova a Taranto per pochi giorni. Gli spedisce da Roma alcuni suoi scritti, prima di partire per l'Inghilterra: *Se ti piace, levati il gusto* (scritto alla Trattoria del Gambero Rosso a Firenze) e la poesia *Cielomare* (scritta appena arrivato a Taranto).

7. [Cartolina illustrata] 1947 ag. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È in partenza per la Scozia. Passerà per la Francia e la Svizzera. Lo ricorda sempre.

8. [Lettera] 1947 ag. 26, Hereford [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [1] c., busta. – Carta intestata «The National Union of Students. London». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Gli dà sue notizie e descrive il posto in cui si trova.

9. [Cartolina postale] 1947 sett. 21, London [a] Oreste Macrí, Parma / P[iero] Danni. – [2] pp. su una c.

Ha molta nostalgia dell'Italia e dei suoi luoghi natali. Si lamenta della nebbia.

10. [Lettera] 1947 nov. 7, Londra [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [3] pp. su 2 cc. – Carta 1 r. usata come busta

Chiede sue notizie. Sta scrivendo il romanzo *Gioventù perduta* ed un libro di novelle. In estate vorrebbe partire per l'America. Auguri e saluti cari.

11. [Lettera] 1947 Natale, Waterloo [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – 3 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri di buon Natale. Il giorno prima ha visto al cinema *Sciuscià*. Rimpiange l'Italia. Gli racconta della sua vita a Londra. Chiede se abbia bisogno di un corrispondente di cronaca per qualche rivista.

12. [Cartolina postale tra il 1946 e il 1950], Liverpool [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [2] pp. su 1 c.

Gli racconta dei suoi spostamenti per l'Inghilterra e del futuro viaggio in California.

13. [Lettera] 1948 magg. 24, Londra [a] Oreste Macrí, Parma / [Danni] Piero. – [2] cc., busta

Gli scrive da un malfamato locale notturno londinese. Riflessioni sulla propria perdizione e sul male.

14. [Cartolina illustrata 1]948 luglio 6, Lisbona [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [1] c.

Si è commosso davanti al busto di Cristoforo Colombo di Lisbona. È entusiasta del suo «girovagare» per il mondo.

15. [Cartolina illustrata tra il 1949 e il 1950], Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [2] pp. su 1 c.

Dà sue notizie. Il suo viaggio è proseguito fino all'Argentina. Sta pensando di acquistare un cavallo bianco con cui correre nella pampa.

16. [Lettera] 1949 febr. 9, Mar del Plata [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [2] pp. su 1 c., busta

Dà sue notizie. Sta pensando di lasciare l'Argentina per gli Stati Uniti. Sente nostalgia di Parma, da cui manca da tre anni. Ha proseguito i suoi studi all'Università di Buenos Aires. Invia la poesia *Oltre-oceano*, scritta durante la traversata Portogallo-Brasile. Chiede il favore di spedire i suoi quaderni di poesia rimasti a Parma a sua madre, a Capriglio.

17. [Biglietto di auguri] 1949 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Piero Danni. – [1] c. – Piegato in quattro. – Data autogr. «Natale 1949»

Auguri di buon Natale. Dopo tante peregrinazioni si trova in California. Pensa spesso a Parma, e spera di poter tornare presto in Italia.

18. [Biglietto di auguri] 1950 dic. 16, Holliwood [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Danni. – [2] cc., busta. – Piegato in quattro. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Natale 1950»

Auguri di buon Natale. Il luglio precedente è diventato padre di due gemelli. Ha smesso di scrivere poesie. La lontananza dall'Italia lo rattrista.

Pier Annibale DANOVI [O.M. 1a. 695. 1-3]

1. [Biglietto 19] 58 apr. 2, Milano [a] Oreste Macrí / Pier Annibale Danovi. – [1] c., busta

Invia per un parere il suo libro di poesie [Pier Annibale Danovi, *Fiume come me*, Rebellato, Padova 1958].

2. [Biglietto da visita 19] 58 apr. 25, Milano [a] Oreste Macrí / Pier Annibale Danovi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per l'incoraggiante risposta.

3. [Lettera] 1962 genn. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Annibale Danovi [per] Interfacoltà dell'Università degli Studi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Interfacoltà dell'Università degli Studi»

Invia un assegno di 8.600 lire come rimborso delle spese per il viaggio a Milano effettuato in occasione del primo Premio nazionale di poesia Milano (organizzato dall'Università degli Studi di Milano). Chiede consigli per realizzare un'antologia del premio.

Annamaria DANZI [O.M. 1a. 696. 1-3]

1. [Lettera] 1942 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Annamaria Danzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Raccolta. Rivista mensile di Cultura e Politica»

Gli ricorda la promessa fatta durante la serata passata insieme a «Giacinto innamorato» [Spagnoletti], di collaborare a «Raccolta». Lo invita a scrivere un articolo per il numero successivo.

2. [Lettera] 1942 dic. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Annamaria Danzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Raccolta. Rivista mensile di Cultura e Politica»

A causa delle difficoltà economiche in cui versa la rivista non può spedirgli il compenso per l'articolo. Lo prega di sollecitare Spagnoletti a consegnare l'articolo su Gianna Manzini.

3. [Lettera] 1942 dic. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Annamaria Danzi. – [1]c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Raccolta. Rivista mensile di Cultura e Politica»

Offre chiarimenti e spiegazioni sull'assenza di compenso. Gli rinverrà indietro l'articolo come richiesto.

Mileda Carmela D'ARRIGO BONA [O.M. 1a. 697. 1]

1. [Lettera] 1964 magg. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Mileda D'Arrigo Bona. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Allegato elenco dei componenti della giuria del Premio Taormina

Ha saputo dal prof. Bertini che Macrí non ha mai ricevuto il suo libro su Gerardo Diego [*Gerardo Diego. Il poeta di Versos Humanos*, Giappichelli, Torino 1955]. Sta curando un'antologia del poeta per Guanda [*Gerardo Diego, Clausura e volo. Liriche*, prologo, selezione, versioni di Mileda Carmela D'Arrigo Bona, Guanda, Parma 1970]. È convinto dell'importanza della promozione di Diego in Italia. Parla dell'opera presentata da Diego al premio Taormina, *La suerte o la muerte* [Taurus, Madrid 1963].

Rita D'ARTUNI VASCO [O.M. 1a. 698. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1973 magg. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita D'Artuni Vasco. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti e ringraziamenti.

Roberto DATTARO [O.M. 1a. 699. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]51 ag. 12, riccione [a] Oreste Macrí, Parma / Roberto Dattaro. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie», a sua volta cassato e corretto in «Otranto»

Saluti dal suo vecchio alunno.

2. [Biglietto] 1954 dic. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Roberto Dattaro. – [1] c., busta. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr «Natale 1954». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

Guido DAVICO BONINO [O.M. 1.a. 700. 1-5]

1. [Lettera] 1972 febr. 29, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Davico Bonino [per] Giulio Einaudi Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Giulio Einaudi Editore. Torino»

Riferirà la sua proposta all'editore. Consiglia la pubblicazione in due volumi, a un breve intervallo di tempo l'uno dall'altro. In ogni caso, non sarà possibile definire le trattative prima dell'aprile 1973. Lo invita nel frattempo a presentare qualche autore per la Collezione di poesia.

2. [Lettera] 1973 nov. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Davico Bonino. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Giulio Einaudi Editore. Torino»

Ringrazia per la recensione [Oreste Macrí, *I «muti indizi» di Davico Bonino*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 255-258].

3. [Biglietto di auguri tra il 1973 dic. 25 e il 1974 genn. 1 a Oreste Macrí] / Guido Davico Bonino. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Lettera] 1974 giugno 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Davico Bonino. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Giulio Einaudi Editore. Torino»

Invia la sua antologia di racconti italiani, commissionata dall'amico Jaime Salinas [*Relatos italianos del siglo XX*, prólogo, selección y notas bio-bibliográficas de Guido Davico Bonino, Alianza, Madrid 1974].

5. [Lettera 19]75 apr. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Davico Bonino. – [1] c., busta. – Busta intestata «Giulio Einaudi Editore. Torino»

Gli è ancora riconoscente per la «lettura rigorosa» di qualche tempo prima.

Giacomo DEBENEDETTI [O.M. 1a. 702. 1-2]

1. [Lettera] 1962 giugno 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo [Debenedetti]. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotazz. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»; busta intestata «Premio Letterario Crotone. Il Presidente»

Su un concorso. In commissione, oltre a lui, vi sono Gianfranco Contini, Giuseppe Sansone e Salvatore Battaglia.

2. [Lettera] 1962 giugno 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo [Debenedetti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Chiede l'indirizzo di Piero Bigongiari, che vuole ringraziare per il «bellissimo e fedelissimo» *Leopardi* [Vallecchi, Firenze 1962].

Paolo DEBENEDETTI [O.M. 1a. 703. 1]

1. [Lettera 19]51 nov. 14, Asti [a] Oreste Macrí, Parma / Paolo De Benedetti. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua cartolina dell'11 novembre. È onorato che le osservazioni mosse al suo Fray Luis de León abbiano suscitato la sua attenzione [*Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, G.C. Firenze 1950]. Si congratula ancora per l'importanza e la riuscita del suo studio.

Francesco DE BENEDICTIS [O.M. 1a. 704. 1]

1. [Lettera 19]96 magg. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco De Benedictis. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Giorno del t.p.

È un allievo del prof. Roberto Paoli, con cui si è laureato l'anno precedente con una tesi sul *Lunario sentimental* di Leopoldo Lugones. Ha seguito i corsi di Martha Canfield e Gaetano Chiappini, a cui ha chiesto il suo indirizzo. Conosce e ammira i suoi studi e desidererebbe fare la sua conoscenza.

Anna Maria DE BERNARDIS CICOGNANI [O.M. 1a. 705. 1-2]

1. [Lettera] 1953 dic. 21, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Maria De Bernardis [Cicognani]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È una studentessa dell'Università di Bologna che sta scrivendo una tesi di laurea su Federico García Lorca e la critica italiana. Ha completato lo spoglio delle bibliografie contenute nei volumi di Macrí e Bo. Gli scrive, su consiglio del comune amico Guanda, per chiedergli indicazioni bibliografiche degli articoli su García Lorca apparsi in riviste e periodici. Gli esprime la sua stima.

2. [Lettera] 1954 apr. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Maria De Bernardis Cicognani. – [1] c., busta

Scusandosi del ritardo della risposta, lo ringrazia per la «cortesissima lettera» e la disponibilità dimostrata.

Andrea Tosto DE CARO [O.M. 1a. 706. 1]

1. [Cartolina illustrata 1] 951 ott. 23, Trapani [a] Oreste Macrí, Parma / [Andrea] Tosto De Caro. – [1] c.

Chiede se abbia letto l'articolo di Francesco Bruno apparso sulla «Fiera letteraria» del 7 ottobre, dedicato al suo libro di poesie *Il Cervo assetato* [Città di vita, Firenze 1951]. Parla del «movimento fiorentino» Città di vita.

Paolo DE CARO [O.M. 1a. 707. 1]

1. [Biglietto da visita tra il 1980 e il 1998], Foggia [a] Oreste Macrí / Paolo De Caro. – [1] c.

Invia un suo estratto.

Giovanni Battista DE CESARE [O.M. 1a. 708. 1-5]

1. [Lettera] 1978 dic. 6, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Battista] De Cesare. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Palermo. Facoltà di Magistero»

Ringrazia per l'attenzione riservata al suo libro [*Specchio nell'ombra. Un itinerario per la lettura di Juan Ramón Jiménez*, Bulzoni, Roma 1978].

2. [Lettera] 1983 magg. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Battista De Cesare, Erilde Melillo Reali. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Lo invita a collaborare alla miscellanea di studi in onore di Carlo Rossi [Giovanni Battista De Cesare, Eraldo Melillo Reali, (a cura di), *Studi di iberistica. In memoria di Giuseppe Carlo Rossi*, Laurenziana, Napoli 1986]. Il termine di presentazione degli scritti, di circa 15 cartelle, è il 31 ottobre 1983. Attende risposta.

3. [Lettera] 1987 magg. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Battista] De Cesare. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Ringrazia per le parole sul suo libro [*Storia e testi della letteratura spagnola medievale*, Istituto sui rapporti italo-iberici, Cagliari 1986]. Ringrazia per il Machado.

4. [Lettera 19]89 apr. 27, Napoli [a] Oreste Macrí / Giovanni Battista De Cesare. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Istituto Universitario Orientale»

Lo invita a partecipare al convegno sul *Nuovo Mondo tra storia e invenzione* [*L'Italia e Napoli*, Atti del convegno di Napoli, a cura di Giovanni Battista De Cesare, Bulzoni, Roma 1990]. Ringrazia per lo «splendido» Fray Luis de León [*Poesie. Introduzione, testo, versione metrica, commento, bibliografia*, a cura di O. Macrí, Liguori, Napoli 1989].

5. [Lettera 19]94 dic. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni B[attista] De Cesare. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Condoglianze per la morte di Albertina. Ha saputo del seminario di studi dedicato a Macrí [A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996]. Ringrazia e si congratula per *L'opera poetica* di Machado [*Opera poetica. «Poesías completas» e «Seltas»*, introduzione e traduzione con testo a fronte, a cura di O. Macrí, Le Lettere, Firenze 1994]. Parla del suo viaggio a Segovia dell'anno precedente e della visita alla casa dell'autore.

Arrigo DEDALI [O.M. 1a. 709. 1-10]

1. [Cartolina postale 19]48 ag. 9, Isernia [a] Oreste Macrí, Maglie / Arrigo [Dedali]. – [2] pp. su 1 c.

Manda, come richiesto, l'indirizzo di Vincenzo De Filippis. Parla delle proprie vacanze e chiede sue notizie.

2. [Cartolina postale 19] 52 nov. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Arrigo [Dedali]. – [2] pp. su 1 c.

Ha letto la sua lettera al Circolo [letterario parmense]. Squarcia, Mattioli e Guanda gli hanno dato il compenso richiesto per la conferenza e sono d'accordo per un invito a Marie-Jeanne Durry. Parla del ciclo di conferenze organizzato dal Circolo; ha già ricevuto l'adesione di Borgese, Vigorelli, Ulivi, Pellegrini e Caretti.

3. [Cartolina postale] 1952 nov. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Arrigo [Dedali]. – [2] pp. su 1 c.

Parla dell'organizzazione del ciclo di conferenze.

4. [Cartolina postale 19] 52 dic. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Arrigo [Dedali]. – [2] pp. su 1 c.

Definisce i dettagli organizzativi della conferenza di Macrí.

5. [Cartolina illustrata] 1952 dic. 26, S. Remo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Arrigo [Dedali]. – [1] c.

Auguri.

6. [Cartolina postale] 1954 febr. 7, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo [Dedali]. – [2] pp. su 1 c.

Invia le notizie bio-bibliografiche di Gomez Duharte Ribeiro richieste.

7. [Cartolina illustrata] 1954 genn. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo [Dedali]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ricambia gli auguri.

8. [Cartolina illustrata] 1954 apr. 21, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Arrigo [Dedali]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie».

Ricambia gli auguri.

9. [Cartolina illustrata] 1957 genn. 3, Parma [a] Albertina e Oreste Macrí, Firenze / Arrigo Dedali. – [1] c. – Mese giorno e luogo del t.p.

Ricambia gli auguri.

10. [Cartolina illustrata] 1957 nov. 17, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Arrigo D[edali]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Enzo DE DONNO [O.M. 1.a. 710. 1]

1. [Lettera tra il 1940 e il 1950 a] Oreste Macrí / Enzo De Donno. – [1] c., busta

Auguri di buona Pasqua al loro «caro professore» da Enzo e Nini De Donno.

Fausto DE DONNO [O.M. 1a. 711. 1]

1. [Lettera] 1940 genn. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Fausto [De Donno]. – [1] p. su 2 cc., busta

Parla dei suoi studi universitari. Ringrazia per avergli fatto conoscere Paolo Lamanna. Chiede consigli per la preparazione di una relazione su un autore contemporaneo a sua scelta che dovrà presentare a Giuseppe De Robertis.

Francesco DE DONNO [O.M. 1a. 712. 1]

1. [Biglietto da visita 19]32 genn. 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco De Donno. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to con annotaz. autogr.

Affettuosi saluti e ringraziamenti.

Giacomo DE DONNO [O.M. 1a. 713. 1]

1. [Lettera 19]87 giugno 10 [a] O[reste] Macrí / De Donno Giacomo. – [1] c., busta ms., [1] c. – Busta intestata «Università-Magistero. Istituto Ispanico». – Allegata poesia ms. in dialetto salentino

Richiesta per assegnazione di una borsa di studio per l'anno 1987. Poesia in dialetto salentino dai toni ironico-sarcastici sullo scandalo politico che ha portato a Mani Pulite.

Nicola DE DONNO [O.M. 1a. 714. 1-96]

1. [Lettera] 1938 luglio 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Si trova a Firenze. Sere prima è stato ad un concerto a Boboli e l'ha pensato. Si è disteso sull'erba a guardare «la luna nel riquadro formato dagli alberi» e ha sentito una grande pace. Quella mattina ha percorso in macchina una delle strade della sua infanzia. Al ritorno dall'ufficio ha trovato una copia di «Letteratura» sul tavolo, il saggio di Macrí l'ha commosso e illuminato.

2. [Lettera] 1938 ott. 6, Maglie a Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Donno. – [3] cc., busta. – Numerazione parziale delle carte a cura dell'autore. – Sulla busta e su c. 3 v. annotazz. mss. di altra mano

Ringrazia per avergli dato sue notizie. Da mesi è innamorato di una ragazza e il «pensiero fisso» di lei è come «un peso al cuore di cui non ci si sa liberare». Ha l'impressione che i suoi amici si stiano allontanando uno ad uno. Lo prega di continuare a scrivergli. Nutre per lui l'affetto di un fratello e il rispetto di un discepolo.

3. [Lettera 19]38 nov. 16, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

È più sereno. Parla della sua tesi: ispirandosi a Croce, condurrà uno studio di taglio filologico e filosofico del vocabolario filosofico italiano dal Duecento all'Ottocento. Ha ricevuto *Delle immagini giovanili di Sainte-Beuve* di Carlo Bo [Parenti, Firenze 1938].

4. [Lettera 19]39 nov. 6, Pisa a Oreste Macrí, Maglie / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Fornisce sue notizie. Alla Scuola Normale Superiore tutti conoscono Macrí. Saluti a Bianca e Gustavo Macrí.

5. [Lettera 19]40 febr. 16, Pisa [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Sta leggendo Spinoza, Platone, Vico. Continua a scrivere poesie e gli chiede aiuto per la pubblicazione. Chiede se abbia letto il nuovo giornale fiorentino «Incontro».

6. [Cartolina illustrata 19]40 ott. 20, Pisa [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola [De Donno]. – [1] c. – Anno e mese del t.p.

Saluti.

7. [Lettera 19]41 genn. 16, Perugia [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola [De Donno]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Anno e mese del t.p.

Si è arruolato. Fa parte del quinto reggimento di fanteria del primo reparto istruzioni della caserma Margherita di Perugia. Ha con sé la *Metafisica* e la grammatica tedesca. Spera di non «marciare fra le reclute» e di essere presto assegnato a spedizioni militari. Se Gustavo Macrí non fosse intervenuto, anche Peppino [Giuseppe Macrí] sarebbe partito come militare.

8. [Cartolina postale 19]41 giugno 11, Nocera Umbra [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Si è arruolato da cinque mesi ma non è ancora stato mandato a combattere da nessuna parte. Ha il tempo di studiare. Chiede sue notizie. Saluti a Gustavo, Bianca e Giuseppe Macrí.

9. [Cartolina postale 19]41 ag. 2, Zara [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c.

Saluti.

10. [Cartolina postale] 1941 ag. 18 [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa se scrive a matita, ma l'inchiostro è un «lusso». Lo prega di spedirgli qualche rivista perché possa restare al corrente dell'attività letteraria che si svolge in Italia. Chiede sue notizie. Al suo ritorno gli porterà un po' di sigarette.

11. [Lettera 19]41 sett. 28, Ravenna [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola [De Donno]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Scuola A.U.C. di Fanteria. Ravenna»

Ha ricevuto solo in quel momento la lettera spedita da Macrí in Croazia. Le sue parole lo confortano in un momento di grande difficoltà. Parla dei propri sentimenti e del suo smarrimento. Conduce una vita monotona e senza libertà, spera che quel brutto periodo passi presto. È contento della notizia del trasferimento di Macrí.

12. [Lettera] 1941 nov. 24, Ravenna [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Busta intestata «Scuola A.U.C. di Fante-ria. Ravenna»

Chiede spiegazione del suo silenzio prolungato. Lo prega di scrivergli.

13. [Lettera 1] 1942 ag. 2, Millérowo [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v. annotaz. autogr. f.ta «Lupazia»

Si trova in Russia. La carta scarseggia e riesce a malapena a scrivere, perché nell'accampamento c'è poca luce. Sono due anni che manca dall'Italia e lo prega di mandargli notizie. Nel suo stesso reggimento si trova anche Luparia, cugino di Leone Traverso, che manda in calce i suoi saluti a Macrí. Parla della solitudine che si prova in guerra, pregandolo di ricordarlo a suo cugino Leone (che crede si trovi ad Aosta).

14. [Lettera] 1942 sett. 7 [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola De Donno. – [3] cc., busta. Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

La sua lettera lo ha rincuorato. Nutre un grande affetto per Macrí, che lo ha guidato nel mondo delle lettere e che considera come un fratello maggiore. Descrive lo spoglio e sterminato paesaggio russo e l'effetto di desolazione che gli procura. Parla dei combattimenti. Desidererebbe poter «tornare sui libri». Saluti ad Albertina, che spera di conoscere presto.

15. [Lettera 1] 1942 ott. 31 [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [3] cc., busta. Carte numerate da Nicola De Donno

Ricambia gli auguri e lo ringrazia per «le parole affettuose». Ha letto la sua traduzione di Fray Luis de León [*Dimora del cielo*, traduzione metrica dallo spagnolo di O. Macrí, «Prospettive», VI, 30-31, 1942, p. 9]. Si esprime sull'importanza della «forma ermetica» di Bo, Gatto e Macrí. Racconta che Giulio Gai, direttore di «Roma Fascista», leggendo un vecchio articolo di Macrí sulla filosofia scolastica «sbraitava scandalizzato» accusandolo di «tormento interiore» (mentre De Donno e Luparia trattenevano a stento le risate).

16. [Lettera 19] 42 dic. 11, Radtschenskoje [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

Scrive al tramonto (che definisce l'ora «più mansueta e desolata, più calda e disumana», la «più idonea alla cara ipocrisia delle confessioni»). Luparia è tornato dall'Italia con molti libri ed è stato subito chiamato ai cannoneggiamenti. Descrive la tristezza e lo strano effetto che i libri destano in lui, ha toccato con mani tremanti gli *Ossi di seppia*. Non si sente più in grado di scrivere poesie. Ha molta fiducia nell'onestà e nell'intelligenza di Macrí e gli assicura la sua affettuosa amicizia.

17. [Cartolina postale] 1943 febr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c.

Saluti.

18. [Lettera] 1943 febr. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta

È stato ferito in guerra ed è costretto a stare a letto. Si è deciso a scrivergli, sperando di ricevere una sua lettera (su cui stare «occupato a ruminare intere ore»). Gli hanno mutilato gli avampiedi, si sente «vuoto e intontito dall'incredibile e dura vicenda». In Russia ha perduto due quaderni di scritti a cui teneva.

19. [Lettera 19] 43 febr. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

La «simpatia umana» e «la calda amicizia» di Macrí gli sono molto gradite. Parla dell'immobilità a cui è costretto e delle prospettive di guarigione. Trova consolazione nei libri. Lo prega di scrivergli. Luparia è disperso; crede sia morto, ma lo prega di non dire nulla alla famiglia.

20. [Lettera 1] 943 mar. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di altra mano

Soffre d'insonnia. Sette giorni prima è stato operato ai piedi. Sente un «profonda mestizia» addensarsi «di là dai vetri sulle case grige di Fiesole, tra il cupo verde dei colli, da un cielo uguale nel quale a onde si muovono le cime acquatiche dei cipressi». È triste e sconcolato, non riesce ad gioire della primavera in arrivo. Non ha più la voglia di lottare né di leggere. Un abbraccio.

21. [Lettera 1]943 apr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta

È stato operato perché affetto da una grave infezione, per questo non gli ha scritto. Sta leggendo Arrigo Boito, gli chiede se conosca le cronache dei teatri e le conversazioni d'arte. Auguri di buona Pasqua.

22. [Lettera] 1943 magg. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] cc., busta

Sente il bisogno di occupare la mente con qualche distrazione; tuttavia non trova ristoro nemmeno nelle letture un tempo care (giorni prima a gettato via un libro di Quasimodo). Non riesce nemmeno a scrivere. Scrive scherzosamente di non sapere se rifugiarsi nella lettura dei classici di storia o in quella dei romanzi gialli. Ha gradito molto la visita di sua sorella Bianca.

23. [Lettera 19]43 sett. 20, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Non gli ha più scritto, essendo stato operato un'altra volta ai piedi. Prova a mettersi in contatto con lui, non sa se si trovi a Parma.

24. [Lettera 19]43 sett. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

È contento di sapere che Panarese e Giuseppe Macrí sono con lui. Da Maglie gli sono giunte voci di un armistizio. Il giorno precedente Bologna è stata bombardata dagli inglesi e ci sono stati migliaia di morti. È ancora una volta costretto a letto, ma andrà a trovarlo una volta guarito. Lo prega di chiedere a Giuseppe l'indirizzo del prof. Negro.

25. [Lettera] 1943 ott. 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Il giorno seguente cambierà ospedale, dopodiché non sa se andrà a Rimini o tornerà alla Normale di Pisa. Ha scritto a Gustavo Macrí notizie di Oreste, Giuseppe e Panarese. Andrà a Parma a trovarlo.

26. [Lettera 1]943 ott. 27, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È stato a Firenze. È contento di sapere che stanno bene e che si sono sistemati in campagna. Spera che Macrí si rimetta presto dallo stato di «prostrazione» di cui gli scrive. Il prof. Arangio Ruiz lo tiene al corrente dell'eventuale riapertura della Normale.

27. [Lettera] 1943 nov. 28, Pisa [a Oreste Macrí] / Nicola [De Donno]. – [1] c.

Ringrazia per la sollecitudine con cui gli ha scritto. Preferisce tenere il libro di Voltaire con sé visto che gli sembra rischioso l'invio di un pacco postale. Gli ripedisce, come richiesto, la «nota» e gli invia in dono *Racconti e arabeschi* di Poe.

28. [Lettera] 1944 magg. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Ha cercato invano l'enciclopedia richiesta. Oreste gli scrive dalla campagna. Fra qualche giorno andrà a Stresa per due mesi.

29. [Lettera] 1944 magg. 10, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta

È preoccupato perché non ha più ricevuto sue notizie. Sta aspettando di trasferirsi a Stresa. Non riuscirà a recuperare gli esami sostenuti alla Normale prima di arruolarsi («il meccanismo delle cose umane è assurdo e grottesco»). Saluti ad Albertina, di cui ricorda le lasagne di San Giuseppe.

30. [Lettera] 1944 magg. 23, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

È contento di essere finalmente a Stresa. Descrive il luogo pittoresco. Si sente solo e vorrebbe avere lui e Albertina con sé.

31. [Lettera] 1944 magg. 29, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Grande Albergo e delle Isole Borromee. Stresa»

La sua vita procede tranquilla. Riceve lettere da Panarese che gli chiede libri e notizie sui libri. È stato in visita nei paesi limitrofi. Quel giorno andrà alla pinacoteca dell'Isola Bella. Nei dintorni si sentono gli spari dei cacciatori. Ha letto *L'adolescente* di Dostoevskij, lettura che l'ha «occupato e svuotato». Vorrebbe rimanere a Stresa una volta finita la sua degenza. In Svizzera non si sente la guerra, e la cosa, paradossalmente, gli fa provare una «grande rabbia». Chiede loro notizie.

32. [Lettera] 1944 giugno 4, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta

La lettera in cui Parla delle «baruffe familiari» dei Cantarelli l'ha divertito. Racconta della «noia candida e contemplativa» da cui è affetto. Descrive in toni sarcastici e insieme lirici la vita del posto e dell'albergo, del tutto inautentica, che gli fa rimpiangere lui e Albertina.

33. [Lettera] 1944 giugno 10, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua lettera. Benché dalle sue descrizioni San Michele gli sembri un bel posto non crede di volersvi trasferire finita la degenza a Stresa. Ha ricevuto una lettera di suo fratello Giuseppe e una da Vincenzo Scarpina.

34. [Lettera] 1944 giugno 16, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta

È stato assunto come segretario dell'Associazione Nazionale Combattenti. È contento ma non entusiasta della nuova occupazione (di cui dà una breve descrizione). Se riuscirà andrà a trovarli a San Michele. Possono contare sul suo aiuto, anche economico.

35. [Lettera] 1944 giugno 23, Stresa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Il nuovo lavoro lo impegna molto e si sente come «in paradiso ma in gabbia». Ha gradito molto la sua lettera, immagina lui e Albertina sempre insieme, «un profilo dietro l'altro», come i Santi Pietro e Paolo in certe medaglie. È preoccupato per il corso degli eventi bellici.

36. [Lettera] 1944 luglio 10, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Non riceve da tempo loro notizie ed è preoccupato. Con molta probabilità manderà qualcuno a San Michele a ritirare gli effetti personali rimasti a Macrí (pastro, uniforme, vestito, maglione, sciarpa). Trova troppo rischioso recarsi di persona a Parma. Si sente «meccanizzato alla [sua] vita di impiegato» («non so più parlare né scrivere»).

37. [Lettera] 1944 ag. 30, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il suo biglietto. Teme che molta corrispondenza vada smarrita. Ha ricevuto notizie da Panarese e da Giuseppe Macrí. Racconta del suo viaggio a Torino. Ha nostalgia della Puglia. È sconsolato per il «sovertimento del mondo morale e l'inquinamento generale delle coscienze». Rimpiange «un vagheggiato avvenire domestico, per i luoghi della gente spicciola».

38. [Lettera] 1944 sett. 15, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua lettera, si scusa se non scrive da tanto, il lavoro lo impegna molto. Sente nei monti circostanti i rumori delle battaglie e gli sembra d'essere ritornato in combattimento. Seguirà il presidente dell'Associazione in Germania, per visitare i campi di concentramento italiani. Vorrebbe riprendere il suo pastrano. Chiede notizie di Panarese (a cui pensa ogni volta che vede l'*Enciclopedia dei ragazzi*) e di Giuseppe. Prova molta tristezza.

39. [Lettera 19]44 sett. 25, Stresa [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Dovrà andare a lavorare a Milano. Forse andrà a San Michele a trovarlo.

40. [Lettera] 1944 ott. 12, Brescia [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Gruppo medaglie d'oro al valor militare d'Italia. Stresa»

Ha rimandato la visita a San Michele. L'ufficio per cui lavora è stato spostato temporaneamente a Brescia. Si lamenta della vita «seminomade» che sta conducendo. Risiede attualmente a Gavardo. Una domenica andrà a visitare il Vittoriale. Chiede sue notizie.

41. [Lettera 1]944 ott. 26, Brescia [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera, lo prega di dire ai suoi genitori che sta bene. Nella casa di Gavardo in cui vive ci sono molti libri, dal vocabolario della Crusca agli *Essais* di Montaigne e alle opere di Quintiliano. A Brescia ci sono molti allarmi. Gli racconta del proprio lavoro. Possiede una bicicletta. A Gavardo abita anche Oronzo, fratello di Carmelo Mele, meccanico di un autoreparto della polizia. Commenta la «prodezza» di Contini a Domodossola, «una rivoluzione in 64° con relativa repubblica».

42. [Lettera] 1944 nov. 12, Brescia [a Oreste Macrí] / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c.

Gli fa piacere sapere che lui, Albertina, Giuseppe e Panarese stanno bene. Parla del proprio lavoro. Lo invita a non esitare a ricorrere al suo aiuto in caso di bisogno.

43. [Lettera] 1944 nov. 18, Brescia [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [3] cc., busta. – Carta 2 numerata da Nicola De Donno. – Busta intestata «Associazione Nazionale Combattenti»

Ha ricevuto la sua lettera in un momento di grande malinconia. Gli lascia volentieri la sua bicicletta a patto che vada a Parma a prenderla. In caso Macrí venga sfollato lo invita ad andare a Brescia. Lo prega di riferire a Giuseppe di aver avuto notizie di Giulio Cavallo e Titti Marciano.

44. [Lettera] 1944 dic. 8, Gavarolo [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Non ha più avuto sue notizie dopo il bombardamento di Parma. Si avvicina il Natale. La pioggia e la nebbia gli portano molta malinconia. All'ufficio lo hanno invitato a portare a termine gli studi universitari. È contento del lavoro, che gli garantisce sicurezza, ma ogni giorno torna a casa distrutto, dice scherzosamente di star diventando un «impiegato dell'anima».

45. [Lettera] 1944 dic. 18, Brescia [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Probabilmente verrà trasferito a Milano. Si sente come affetto da una maledizione che lo costringe al nomadismo. Non andrà a trovarli per Natale. Lo prega di tenere ancora i suoi vestiti con sé.

46. [Lettera] 1945 mar. 31, Milano [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Carignano». – Busta intestata «Associazione Nazionale Combattenti»

Non ha più loro notizie da Natale. Teme si siano trasferiti. Auguri di buona Pasqua.

47. [Lettera] 1945 apr. 12, Milano [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

La sua lettera l'ha riempito di gioia. È a Milano, ospite di Domenico Mariano e della sorella. Nella casa c'è un clima molto familiare. La domenica vengono

sfollati a Como. Racconta dei propri progressi universitari e parla dei libri letti a Milano. Parla del panorama editoriale di quel periodo.

48. [Cartolina postale 19] 45 magg. 16, Milano [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre/ Nicola De Donno. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Carignano»

Chiede notizie.

49. [Lettera] 1945 magg. 25, Milano [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Carignano»

Non gli sembra possibile d'averne un intero foglio di carta a sua disposizione. Chiede cosa abbia intenzione di fare ora che una «vita nuova si preannuncia davanti a loro». È dubitoso sul suo avvenire, non vorrebbe perdere il lavoro.

50. [Lettera] 1945 giugno 5, Milano [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Carignano»

È preoccupato per il suo silenzio. La settimana successiva andrà in Puglia, prendendo l'occasione di un passaggio offertogli da Aldo Frisullo che ha un «furgoncino». Le sue giornate sono lunghe, trascorrono in solitudine ed ozio. Un abbraccio.

51. [Lettera] 1945 giugno 18, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta

Parte l'indomani per Maglie. È preoccupato per la ricostruzione del dopoguerra. Ritirerà i suoi effetti personali in futuro, lascia anche molti libri a Milano.

52. [Lettera] 1945 luglio 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Commenta un diverbio fra Spagnoletti e Guanda. Racconta della sua vita a Maglie: studia francese e tedesco assieme a Giuseppe, si gode il sole, legge Baudelaire. Lamenta tuttavia un calo di entusiasmo. Lo invidia per il suo temperamento equilibrato. Chiede se crede che la sua cassetta d'ordinanza e il quaderno di poesie e *L'egoista* che prestò alla moglie di Spagnoletti rimasti a Parma siano ancora recuperabili.

53. [Lettera] 1945 ag. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Busta intestate

Suo padre Gustavo ha estinto il debito maturato con De Donno da Macrí in quegli anni. Ha saputo che c'è la possibilità che vada a Maglie, lo prega in caso di portargli i suoi effetti personali.

54. [Lettera 19]45 sett. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo prega di conservare i suoi libri ancora per un po' di tempo. Fra qualche giorno andrà a Pisa per proseguire gli studi. Ha saputo che sta lavorando molto e ne è contento.

55. [Lettera] 1945 ott. 7, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Busta intestata «Associazione Nazionale Combattenti»

Sta preparando gli esami. Andrà a trovarlo a Parma ad inizio novembre per riprendere il cappotto invernale. È ansioso di rivederlo. Saluti a Albertina. Un abbraccio.

56. [Lettera] 1945 ott. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Busta intestata «Associazione Nazionale Combattenti»

Gli manda la lettera tramite l'amico Bollati, che si è offerto di portare a Pisa da Parma gli indumenti di De Donno. Rimanda la sua visita. Lo prega di tenerlo aggiornato sull'andamento delle sue ricerche. Saluti ad Albertina.

57. [Lettera] 1945 nov. 5, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Associazione Nazionale Combattenti»

Sta preparando gli esami. Mentre leggeva la sua lettera ha incontrato per caso Luigi Russo, che ha parlato di Macrí come di un «giovane serio» dicendo che lo «toglierà dal purgatorio» nel suo prossimo volume sulla critica contemporanea. Commenta la personalità collerica di Russo: «sanguigno, dittatorio, crociano». Lo prega di mettersi d'accordo con Bollati per i suoi effetti personali. Riflette sulla politica italiana del tempo. Un abbraccio.

58. [Lettera] 1945 nov. 11, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Associazione Nazionale Combattenti»

Gli chiede il favore di occuparsi della vendita di tutti i suoi romanzi rimasti a Parma, visto che si trova in difficoltà economiche. Gli lascia, come richiesto, l'indirizzo di Livi.

59. [Lettera] 1945 nov. 18, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Associazione Nazionale Combattenti»

Ha ricevuto i suoi effetti personali tramite Bollati. Insiste perché Macrí venda i suoi libri, ringraziandolo per l'offerta di aiuto economico avanzata.

60. [Lettera 19] 45 nov. 23, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla del suo progetto di tesi sui *Pensieri* di Pascal con il prof. Luporini. Chiede il favore di spedirgli alcuni dei suoi libri rimasti a Parma inerenti l'argomento della tesi.

61. [Busta 19] 45 nov. 28, [a] Oreste] Macrí, Parma / Nicola De Donno. – Data del t.p.

62. [Lettera] 1945 dic. 11, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto l'assegno e il pacco di libri. Ringrazia per i consigli sulla tesi. Ha con sé i quattordici volumi delle opere di Pascal. A Pisa ha conosciuto il nipote maggiore di Panarese. Auguri per le feste a lui e Albertina.

63. [Lettera] 1946 febr. 4, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [2] cc., busta

Chiede il favore di spedirgli i libri di Luporini e di Meinecke (*L'analisi dell'uomo e l'intuizione della natura*). Chiede se abbia visto l'articolo di Fubini su Vico apparso su «Belfagor». Russo lo ha incaricato di fare alcune recensioni. Parla di alcune questioni universitarie.

64. [Lettera] 1946 mar. 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto i libri di Luporini, Meinecke, Ditley. È in difficoltà con la tesi. Andrà a trovarlo a Pasqua, per combattere la solitudine. Il mese successivo uscirà una sua recensione su «Belfagor». Chiede di inviargli i suoi libri su Kierkegaard. Gli rimborserà le spese.

65. [Lettera] 1946 mar. 23, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [2] cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Ha letto il secondo numero di «Antico e Nuovo». È contento che Macrí voglia ristampare il saggio su Vico. Non ha ancora scritto niente per la tesi. Comunicazioni personali. Ricorda ad Albertina della promessa fatta anni prima di dedicarsi un libro vicendevolmente.

66. [Lettera 19] 46 apr. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Ringrazia per la bella giornata passata insieme. Il padre ha avuto un problema di cuore. Gli dà sue notizie.

67. [Lettera] 1946 magg. 4, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c., busta

Risponde alla lettera di Macrí consegnatagli da Enzo Esposito, di cui gli parla. Saluti ad Albertina. Abbracci.

68. [Lettera] 1946 magg. 14, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla di Enzo Esposito, preso in giro dalle matricole della Normale. Si scusa ancora per il rifiuto a collaborare alla rivista. Saluti ad Albertina.

69. [Lettera] 1946 giugno 8, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Ha letto i suoi due articoli sulla «Gazzetta di Parma» [Oreste Macrí, *La vera fine della monarchia*, «Gazzetta di Parma», 26 maggio 1946; Oreste Macrí, *La democrazia in Lope de Vega*, ivi]. Pensa di laurearsi il 15 luglio. L'articolo anonimo su Machiavelli e Guicciardini pubblicata in «Antico e nuovo» è opera di De Donno.

70. [Lettera] 1946 luglio 9, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Ha letto la sua cartolina di ritorno da Firenze, dove è stato per consultare alcuni libri. Gli dà sue notizie. Si vedranno a Maglie.

71. [Lettera] 1946 nov. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Sta attraversando un periodo di grande serenità. Si è innamorato, insegna all'Istituto tecnico di Maglie e presto passerà ad insegnare al Liceo. Per preparare l'abilitazione avrebbe bisogno di consultare tutti i libri lasciati a Milano.

72. [Lettera] 1946 nov. 20, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Sulla spedizione dei suoi libri da Milano per via ferroviaria. Aspetta con ansia Natale per rivederlo. Saluti.

73. [Lettera] 1947 apr. 14, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta trascurando di scrivere agli amici. Lavora molto.

74. [Biglietto d'invito] 1948 magg. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Invito alle nozze di Nicola De Donno e Maria De Donno Pascià in data 21 giugno 1948

Partecipazione di nozze di Nicola De Donno e Maria Pascià.

75. [Biglietto] 1950 mar. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta + biglietto, [2] cc. – Su c. 1 v. del biglietto allegato poesia a stampa di Nicola De Donno, su c. 2 r. fotografia. – Carta e busta listate a lutto

È morto suo fratello. Ha mandato un articolo su Pascal a Comi. Allega la poesia *Se dal suo ramo giovane, Signore*.

76. [Cartolina postale 19] 51 magg. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c.

Si congratula per la docenza e per il Lorca [*Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione di O. Macrí, Guanda, Parma 1951]. Per loro magliesi Macrí è un

esempio, addirittura una «bandiera». Passerà l'estate ad Otranto, lo invita a andarlo a trovare. Saluti da sua moglie e i due figli.

77. [Lettera 19]57 apr. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Dà sue notizie. Si congratula per la cattedra.

78. [Cartolina illustrata] 1957 dic. 27, Maglie [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Nicola [De Donno]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

79. [Lettera 19]72 febr. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Liceo Ginnasio Statale "Capece". Maglie»

Gli ha fatto spedire dall'editore la sua raccolta poetica. Tiene molto al suo giudizio. Si congratula per il saggio su Montale [Oreste Macrí, *L'«improprietas» tra sublimità e satira nella poesia di Montale (con un'appendice sul questionario Guarnieri)*, «L'Albero», fasc. XXVII, 58, 1977, pp. 33-82; poi in VP/SM, pp. 339-385]. Ha fatto acquistare alla biblioteca della scuola dove insegna i libri di Macrí.

80. [Biglietto 19]72 mar. 1, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Donno. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringrazia per il giudizio espresso sui suoi sonetti. Chiede se Panarese abbia ricevuto il libro. Saluti.

81. [Cartolina illustrata 19]72 apr. 20, Roccella Jonica [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola [De Donno]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

82. [Lettera 19]72 nov. 14, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola [De Donno]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Liceo Ginnasio Statale "Capece". Maglie»

Non è sicuro di potergli inviare i sonetti richiesti, dato che sta attraversando una sorta di crisi di ispirazione. Lionello Mandorino sta scrivendo invece molte poesie. Parla del panorama letterario salentino.

83. [Lettera] 1973 ott. 7, Maglie [a Oreste Macrí] / Nicola De Donno. – [1] c. – Carta intestata personale

Gli manda i sonetti richiesti per «L'Albero» [*Ventuno sonetti (traduzione in prosa italiana di Donato Valli)*, fasc. XIX, 50, 1973, pp. 183-203]. Gli lascia la libertà di scegliere l'ordine di presentazione e la disposizione dei segni diacritici e degli accenti.

84. [Lettera] 1973 ott. 17, Maglie [a] Oreste Macrí / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Liceo Ginnasio Statale "Capece". Maglie»

Fa il punto sui sonetti che gli ha spedito nel corso delle settimane passate. Gli piacerebbe discutere di persona con lui del problema del dialetto.

85. [Lettera 19] 78 ott. 12, Maglie [a] Oreste Macrí / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta intestata personale

Ringrazia per la lettera di commento ai suoi sonetti, che lo commuove profondamente. Vorrebbe leggere i testi di «petrarchismo spirituale e manierismo formale» citati da Macrí in riferimento ai suoi sonetti. Gli manda due sonetti.

- 86.^{(a-b)/a} Lettera 19] 80 nov. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola [De Donno]. – [1] c., busta

Ringrazia per il lusinghiero commento che gli è giunto tramite Mandorino. Gli manda un piccolo «poemetto» su Otranto. Saluti a Albertina e Panarese.

- 86.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Li martiri de Utrantu; Utrantu de li martiri* / Nicola G. De Donno. – 1980 ag. 4-12. – [21] cc. – Poesie dss. inviate a Oreste Macrí

Li màrtiti de Utrantu: I Cce sse ne preme a Utrantu de Ferrante; II Sapìa però lu nervu de lu pane; III È ssoa, sta Utrantu, de sta ggenticedda; IV Poi rria lu Turcu, e ttuzza, e ole cu ttrrase; V E nnu ggiova se Cristu è cchiù pputente; VI È vveru, nc' è nnu filu de speranza; VII Ca ggià la morte a Utrantu è lla patruna; VIII Ma tuttu frana. Se ne su' ffusciti; IX Respiru internu de la resistenza; X Ci se penzàa ca ncora nc' è nnu crai? XI Li morti picca tufu e ccu lli sicca; XII S'ine pututi sarvare? Cce

fforsi; XIII A ffilu de sta lama, a stu cunfine. Utrantu de li màrtiri: I Quand'ancu a mmenzu a dd'osse cu nci nn'ete; II Na cullana de Màrtiti pe Utrantu; III La città chianu se rinnò; IV Puru lu Rre nc'è ssempre. E ppergamene; V La storia vale nu ppe ccomu è stata; VI Se li succete a ppesce palamita; VII Lu castellu, ccioè, ca la partita; VIII Dunque se llei li Màrtiri a ll'Utrantu. (4-12 agosto 1980).

87. [Lettera] 1982 mar. 21, Maglie [a] Oreste [Macrí] / Nicola [De Donno]. – [8] cc. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Risponde puntualmente alle osservazioni mosse da Macrí al poemetto di De Donno, entrando nel merito dell'etimologia di alcuni termini e precisando l'intento generale della composizione. Benché si trovi in disaccordo con lui non vuole litigare. Ricorda che a diciassette anni Macrí gli consigliò le letture che sarebbero state fondamentali per la sua formazione: *Sentimento del tempo, L'allegria*, gli *Ossi di seppia*, le *Occasioni*, *Oboe sommerso*, i *Canti orfici* e *Vico*.

88. [Lettera] 1982 apr. 8, Maglie [a] Oreste [Macrí] / Nicola [De Donno]. – [5] cc. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Risponde alla sua lettera. Respinge le accuse di una mancata attenta lettura dei suoi saggi critici, che segue fin dagli *Esemplari* [ES]. È offeso dal tono irridente e ostile del commento di Macrí. Entra nel merito di questioni linguistiche e storiche inerenti il poemetto. Parla a lungo di Valli e Bodini.

89. [Cartolina illustrata 19]82 dic. 30, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola [De Donno]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia della bibliografia e ricambia gli auguri.

90. [Cartolina illustrata 19]83 dic. 15, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola [De Donno]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

91. [Cartolina illustrata] 1988 [genn. 1], Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola [De Donno]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

92. [Lettera 1]988 nov. 5, Maglie [a] Oreste Macrí] / Nicola [De Donno]. – [1] c. – Ds. f.to – Carta intestata personale

Gli manda il suo libro di poesie [*La guerra de Utràntu*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1988]. Parla brevemente del libro.

93. [Biglietto 19]91 ott. 14, Maglie [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí / Nicola e Maria [De Donno]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a tutto

Ringrazia per le condoglianze anche a nome della moglie Maria De Donno.

94. [Lettera 19]94 dic. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Donno. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Busta intestata personale

Ringrazia per la lettera critica [Oreste Macrí, *A Nicola De Donno, per il suo poemetto Lu Nicola va a lla guerra*, «Presenza taurisanese», XII, 11, 1994, p. 6]. Cita alcune frasi che lo hanno particolarmente colpito. Commenta quanto scritto sulla propaganda fatta alla Normale di Pisa per convincere gli studenti a arruolarsi.

95. [Lettera 19]96 mar. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Donno. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli manda i tre sonetti inediti dedicati a Luigi, il sonetto pubblicato nell'ultima pagina di *Lu senza de la vita* [prefazione di Angelo Stella, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1992] e l'elenco delle raccolte poetiche pubblicate.

96. [Lettera 19]97 magg. 28, Serra degli Abissini Le(cce) [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Donno. – [2] pp. su 1 c., busta

Risponde alla sua lettera dell'8 maggio. Ribatte su alcuni punti che lo trovano in disaccordo con lui. Gli dà sue notizie. Sta leggendo le poesie giovanili di Salvatore Toma.

Oronzo DE DONNO [O.M. 1a. 715. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Oronzo De Donno. – [1] c., busta. – Non f.to con annotaz. ms. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

Oriana DE FAZIO [O.M. 1a. 716. 1-3]

1. [Lettera] 1975 nov. 16, Brindisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Oriana de Fazio. – [2] pp. su 1 c., busta

È una studentessa dell'Università di Lecce. Sta scrivendo una tesi di laurea su «Antico e nuovo». Vorrebbe corredare la sua tesi di una serie di testimonianze. Lo invita a scrivere una breve lettera di risposta sui motivi della sua partecipazione alla rivista e sul periodo storico-letterario di appartenenza. Gli interessa in particolar modo la traduzione di *Cimitero castigliano* di Miguel de Unamuno [«Antico e nuovo», III, 1, 1947, pp. 51-52].

2. [Biglietto] 1975 dic. 22, Br[indisi a Oreste Macrí] / Oriana de Fazio. – [1] c.

Auguri e ringraziamenti.

3. [Lettera] 1976 genn. 2, Brindisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Oriana de Fazio. – [1] c., busta

Ringrazia per la risposta. Ha già parlato con Enzo Esposito, che le ha raccontato con commozione degli anni di fondazione della rivista. Chiede come mai abbia deciso di tornare a scrivere su Vico e perché abbia scelto proprio «Antico e Nuovo».

Emilio DE FELICE [O.M. 1a. 717. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 58 mar. 5, Cagliari [a Oreste] Macrí, Firenze / Emilio De Felice, R[oberto] Paoli, Salvatore *et al.* – [1] c. – Indirizzata a «Luzi, Parronchi, Bigongiari, Macrí e C.»

Un affettuoso saluto.

Nicola DE FEO [O.M. 1a. 718. 1-2]

1. [Lettera] 1967 giugno 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola de Feo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «La Stampa. Redazione Romana. Roma». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ricorda i tempi della loro gioventù, trenta anni prima, quando Macrí gli consigliava le letture di Kafka e Rilke ed erano soliti riunirsi nel piccolo caffè di Piazza

San Marco. Lo invita a leggere il libro di suo fratello, candidato al Premio Strega di quell'anno [Sandro De Feo, *I cattivi pensieri*, Garzanti, Milano 1967].

2. [Lettera] 1967 luglio 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola de Feo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «La Stampa. Redazione Romana. Roma»

Ringrazia per la lettera affettuosa, che l'ha riempito di gioia. Ricorda spesso, assieme ad altri suoi amici come Salvatore Bruno, la sua «forte voracità per la vita terrestre e per quella delle idee». Andrà a Firenze a trovarlo e lo invita a Roma.

Vincenzo DE FILIPPIS [O.M. 1a. 719. 1-9]

1. [Lettera 19]39 giugno 5, Macchiagodena [a] Oreste Macrí, Maglie / Vincenzo [De Filippis]. – [2] cc., busta

Si scusa per il ritardo con cui gli risponde. Gli dà sue notizie. Racconta della casa in cui si trova, della sua voluta condizione di isolamento e delle lunghe «divagazioni» meditative a cui si abbandona. Fa considerazioni di tipo filosofico sull'esistenza e la memoria.

2. [Lettera 1]939 dic. 18, Macchiagodena [a] Oreste Macrí, Maglie / Niny [Vincenzo] De Filippis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

È il fratello di Vincenzo De Filippis. Benché non ami scrivere lettere lo ricorda con affetto e segue le pubblicazioni di Macrí. Parla del suo lavoro, *Incontrarsi e dirsi addio*, soggetto cinematografico che ha presentato al concorso bandito dal Ministero della Cultura Popolare. Elenca i membri della commissione (Vezio Orazi, Ugo Ogetti, Guelfo Civinini, Ugo Betti, Arnaldo Fratelli, Augusto Genina, Antonio Pagliaro).

3. [Lettera 19]40 genn. 18, Macchiagodena [a] Oreste Macrí, Maglie / Vincenzo De Filippis. – [3] cc., busta. – Ds. f.to. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Ringrazia per l'articolo su Vico [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», IX, 4, 1939 pp. 423-458]. Ha letto anche il suo saggio su Boine, autore che non conosceva [Giovanni Boine, «Letteratura», III, 4, serie I, 1939, pp. 123-141].

4. [Cartolina illustrata 19]40 apr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vincenzo [e] Bianca [De Filippis]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Un abbraccio da Vincenzo e Bianca De Filippis.

5. [Lettera 19]43 apr. 14, Campobasso [a] Oreste Macrí, Maglie / Vincenzo De Filippis [per] «Federazione Fascista». – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Gli dà sue notizie, insegna storia e filosofia in un liceo di Campobasso. Lo invita a collaborare ad un giornale locale di cui dirige la pagina letteraria.

6. [Cartolina illustrata 19]43 giugno 3, Aquila [a] Oreste Macrí, Parma / Vincenzo De Filippis. – [1] c.

Saluti.

7. [Biglietto] 1950 ag. 20, Macchiagodena [a] Oreste Macrí, Maglie / Vincenzo De Filippis, Wally Moretti. – [2] cc., busta

Partecipazione di nozze di Vincenzo De Filippis e Wally Moretti.

8. [Lettera] 1952 dic. 4, Campobasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo De Filippis. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Gli chiede di scrivere una lettera di presentazione per un allievo di Carlo Bo, Pietro Pallotta, in partenza per l'Argentina (all'Università di Buenos Aires). Gli dà sue notizie.

9. [Biglietto] 1953 genn. 26, Campobasso [a] Oreste Macrí, Arezzo / Vincenzo de Filippis. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Chiede un parere sul libro di poesie *Radici*, inviato giorni prima.

Claudio DE FILIPPO [O.M. 1a. 720. 1]

1. [Biglietto] 1988 [tra luglio 1 e settembre 10 a Oreste Macrí] / Claudio De Filippo, Simonetta Macrí. – [2] cc.

Partecipazione di nozze di Claudio De Filippo e Simonetta Macrí.

Carlo DE FRANCHIS [O.M. 1a. 721. 1]

1. [Lettera] 1962 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo De Franchis. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Invia il suo libro di poesie *Le vie invisibili* [con prefazione di Francesco Biondillo, Signorelli, Roma 1962].

Giannino DEGANI [O.M. 1a. 722. 1-42]

1. [Cartolina illustrata dopo il 1947 e prima del 1967 a] Oreste Macrí, Parma / G[iannino] Degani, Carlo Pellegrini. – [1] c. – Altra firma n.i.

Congratulazioni per la «meritata vittoria».

2. [Lettera] 1947 genn. 25, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Unità. Organo del Partito Comunista Italiano. Reggio Emilio»

Massimo Bontempelli gli ha detto di non potere andare a Reggio Emilia. Parla di una «lettura» di *Piccola città* che ha organizzato per il Circolo Curiel di Reggio e che vorrebbe riproporre a Parma. Sta lavorando al recital di *Quadretto di Don Cristobal* di García Lorca e gli chiede l'autorizzazione a usare la sua traduzione. Gli manda un suo articolo pubblicato su «Verità».

3. [Cartolina postale] 1947 giugno 19, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c. – Carta intestata personale

Sull'organizzazione di una lettura di poesie di Gracia Lorca a Reggio Emilia.

4. [Cartolina postale] 1947 giugno 29, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c. – Carta intestata personale

Definisce i dettagli della lettura di García Lorca.

5. [Lettera] 1947 luglio 30, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Lo invita a partecipare alla conferenza che si terrà il 7 settembre alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia intitolata *Dallo storicismo di Croce al Comunismo di Gramsci*. Presiederà Antonio Banfi.

6. [Lettera] 1947 ag. 30, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Rinnova l'invito a partecipare alla conferenza.

7. [Lettera] 1948 giugno 16, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo invita a ripetere la lettura di poesie dell'anno precedente su un autore contemporaneo a sua scelta.

8. [Lettera] 1948 ott. 29, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilia»

È d'accordo sulla scelta di Antonio Machado.

9. [Lettera] 1948 dic. 22, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede una data indicativa per la lettura di poesie di Machado.

10. [Lettera] 1949 genn. 20, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lettera di condoglianze.

11. [Lettera] 1949 febr. 21, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Chiede conferma per la data dell'8 marzo.

12. [Lettera] 1949 mar. 14, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale; busta intestata «Casa della Cultura»

Devono rimandare la conferenza al mese d'aprile.

13. [Lettera] 1949 ott. 18, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / [Giannino Degani]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilio»

Definisce i dettagli della conferenza.

14. [Cartolina postale 19]50 genn. 13, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata personale

Concorda la data della conferenza di Macrí. Gli ricorda di portare i dischi di flamenco.

15. [Lettera] 1950 ott. 28, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilio»

Lo invita a tenere una conferenza per la Casa della Cultura.

16. [Lettera] 1950 nov. 7, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilio»

Ringrazia per aver accettato.

17. [Lettera] 1950 nov. 16, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilio»

Sulla data della conferenza.

18. [Lettera] 1951 febr. 23, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Invia il programma provvisorio delle conferenze alla Casa della Cultura di quell'anno.

19. [Lettera] 1951 giugno 5, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Ds. f.to. – Car-

ta e busta con intestazione personale. – Allegato articolo di Giannino Degani, dal titolo *L'Ignazio di Lorca parente di Seneca...*

Gli manda, per un parere, un articolo pubblicato sul «Progresso d'Italia».

20. [Lettera] 1951 ag. 23, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto». – Allegato articolo di Giannino Degani, dal titolo *L'antologia della Resistenza*, pubblicato in «Progresso d'Italia», 15 ag. 1951

Invia un articolo in cui lo ha citato.

21. [Lettera] 1952 genn. 15, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli chiede il favore di prestargli i numeri 15, 16 e 17 di «Letteratura» per un suo amico che sta preparando una tesi su Alfredo Gargiulo.

22. [Lettera] 1952 febr. 18, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa della Cultura. Reggio Emilia»

Parla degli spettacoli teatrali che si terranno al Teatro Municipale di Reggio Emilia nei mesi successivi, invitandolo a diffonderne notizia a Parma: *Manuela* di Pasquale La Rotella; uno spettacolo di Jean Luis Barrault e la *Comédie française*.

23. [Lettera] 1952 giugno 26, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Invia il programma delle feste popolari dei Maggi organizzati nella montagna emiliana.

24. [Lettera] 1953 dic. 21, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo invita a tenere una conferenza per la Casa della Cultura di Reggio Emilia il 7 gennaio.

25. [Lettera] 1953 nov. 28, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «28 nov. 1954». – Carta e busta con intestazione personale

Dà sue notizie. È contento del trasferimento di Macrí a Firenze.

26. [Lettera] 1954 genn. 2, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Auguri.

27. [Lettera] 1954 mar. 2, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Gli piacerebbe invitare la Compagnia del Centro Universitario Teatrale (di Firenze) ad esibirsi al Teatro Popolare di Reggio Emilia. Gli chiede il favore di fargli un appuntamento con la compagnia.

28. [Lettera] 1954 mar. 22, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

È stato a Firenze dai ragazzi della compagnia teatrale.

29. [Lettera] 1959 nov. 20, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo invita a collaborare alla rivista che ha intenzione di fondare.

30. [Lettera] 1960 dic. 17, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Invia il suo romanzo [*Il sabato*, Guanda, Parma 1960].

31. [Lettera] 1961 genn. 17, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «23 dic.

1960» – In calce annotaz. autogr. del 17 gennaio 1961. – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Roma»

Ringrazia per la lettera di commento al suo libro. Parla brevemente del suo romanzo.

32. [Lettera] 1961 luglio 10, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pistoia»

Chiede l'autorizzazione a pubblicare una piccola parte della sua lettera di risposta a *Il Sabato* nell'annuncio del romanzo che comparirà del su «Lettere emiliane».

33. [Lettera] 1962 magg. 26, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia»

Lo invita a collaborare alla rivista.

34. [Lettera] 1964 febr. 22, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Non ha ricevuto la sua lettera.

35. [Lettera] 1966 mar. 29, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia»

Invia copia di «Nuove Lettere Emiliane».

36. [Cartolina postale] 1966 giugno 10 [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iannino] Degani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Gli chiede un profilo bio-bibliografico da accludere al suo saggio [Oreste Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Nuove Lettere Emiliane», IV, 9-10-11, 1965, pp. 13-29; poi in SI/I, pp. 51-87].

37. [Lettera] 1966 giugno 13, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia»

Lo ringrazia.

38. [Lettera] 1966 luglio 1, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia»

Parla del numero della rivista dedicato all'Ariosto.

39. [Lettera] 1966 luglio 9, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Ha ricevuto le bozze dell'articolo sull'Ariosto.

40. [Lettera] 1966 luglio 15, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia»

Sulle bozze dell'articolo sull'Ariosto.

41. [Lettera] 1967 genn. 31, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia»

Invia copia di «Nuove Lettere Emiliane» con il suo saggio. Ringrazia vivamente per il contributo.

42. [Lettera] 1967 magg. 16, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannino Degani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Nuove Lettere Emiliane. Reggio Emilia»

Gli invierà gli estratti richiesti entro pochi giorni. Si scusa per il ritardo. Cordiali saluti.

Giuseppe DE GENNARO [O.M. 1a. 723. 1-6]

1. [Lettera 19] 78 giugno 5, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] De Gennaro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. L'Aquila. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Gli invierà alcuni suoi estratti. Sta lavorando a un saggio sulle forme letterarie dei movimenti riformatori del Cinquecento.

2. [Cartolina illustrata 19] 80 luglio 2, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe De Gennaro, G[aeetano] Chiappini. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19] 81 giugno 2, Leningrado [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] De Gennaro. – [1] c.

Un saluto a lui e al «simpatico gruppo dell'Istituto di Studi ispanici».

4. [Cartolina illustrata 19] 83 sett. 29, Princeton [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe De Gennaro. – [1] c.

Si trova alla Princeton University, dove ha il piacere di constatare che il nome di Macrí è fra i più citati in scritti e colloqui.

5. [Cartolina illustrata] 1984 giugno 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe De Gennaro. – [1] c.

Lo ricorda con affetto. Parla spesso di lui con Gaetano Chiappini.

6. [Cartolina illustrata] 1985 giugno 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe De Gennaro. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Giovanni DE GIORGI [O.M. 1a. 724. 1]

1. [Biglietto 19] 51 magg. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni De Giorgi. [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Saluti. Cita Federico García Lorca.

Luciano DE GIOVANNI [O.M. 1a. 725. 1]

1. [Lettera] 1957 dic. 30, Sanremo [a] Oreste Macrí / Luciano De Giovanni. – [1] c. Ds. f.to. – Originariamente conservato in Luciano De Giovanni, *Viaggio che non finisce*, Rebellato, Padova 1957

Invia, su consiglio di Carlo Betocchi, il suo «libretto» [*Il viaggio che non finisce*, Rebellato, Padova 1957].

Franco DE GIRONCOLI [O.M. 1a. 726. 1]

1. [Biglietto da visita] 1945 ag. 15, Conegliano [a Oreste Macrí] / Franco de Gironcoli. – [1] c. – Non f.to con annotaz. autogr.

Invia il suo libro di poesie [*Vot poesiis*, Officine grafiche Longo & Zoppelli, Treviso 1944].

Giorgio DE GIUSEPPE [O.M. 1a. 727. 1-4]

1. [Biglietto] 1958 apr. 18, Casatenovo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio [de Giuseppe]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Condoglianze per la morte di Gustavo Macrí.

2. [Telegramma 19] 87 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio de Giuseppe. – [1] c., busta

Felicitazioni.

3. [Biglietto 19] 92 apr. 16, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio de Giuseppe. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Senato della Repubblica»
4. [Telegramma] 1993 febr. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio de Giuseppe. – [1] c.

Auguri di buon compleanno.

Magda DE GRADA [O.M. 1a. 728. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 6, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda de Grada, Paolo, Dide, Ugo Guidi e Giuliana. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Raffaele DE GRADA [O.M. 1a. 729. 1]

1. [Lettera] 1940 luglio 11, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Maglie / Raffaele de Grada. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la bella lettera. Si scusa per non avergli più scritto dopo il loro incontro. È deluso per la poca vitalità di riviste come «Corrente» e «Primato». Si trova a Forte de Marmi con Giovan Battista Angioletti, Enrico Pea e Massimo e Carlo Carrà. Anche Vasco Pratolini è stato lì di passaggio con Franco Calamandrei. È stato a Milano due giorni prima ma ne è «fuggito» subito: i suoi amici intellettuali sono «piuttosto dispersi e molto incerti», molti si sono arrotolati. Chiede sue notizie e lo invita ad andare a trovarlo. Manda un abbraccio.

Vincenzo DE GREGORIO [O.M. 1a. 730. 1-3]

1. [Lettera] 1989 dic. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo De Gregorio. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Roma “La Sapienza”»

È un assistente di Enzo Esposito. Lo invita a collaborare alla miscellanea di studi in onore del trentacinquesimo anniversario di nozze di Esposito [Oreste Macrí, *Poesia d'amore di Vicente Aleixandre*, in *Per le nozze di Corallo 1955-1990 di Enzo Esposito e Citty Mauro*, Longo, Ravenna 1990, pp. 13-15].

2. [Lettera 19]90 genn. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo De Gregorio. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi “La Sapienza”. Roma»

Ringrazia per l'adesione.

3. [Lettera 19]90 giugno 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo De Gregorio. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università di Roma “La Sapienza”»

Aspetta il contributo per la miscellanea. Annota in calce l'indirizzo a cui spedire il testo.

Roberto DEIDIER [O.M. 1a. 731. 1-2]

1. [Biglietto] 1992 luglio 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Deidier. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Ringrazia per l'attenzione dedicata alla sua silloge [*Tra il corpo e il giorno*, in Franco Buffoni (a cura di), *Poesia contemporanea. Secondo quaderno italiano*, Guerini e Associati, Milano 1992, pp. 33-57].

2. [Biglietto] 1993 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Deidier. – [1]c., busta. – Carta intestata personale

Invia il numero della «Rassegna della letteratura italiana» con la recensione al suo *Tommaso Landolfi [Narratore poeta critico artefice della lingua]*, Le Lettere, Firenze 1990].

Laura DE JOANA [O.M. 1a. 732. 1]

1. [Lettera] 1952 luglio 4, Ferrara [a] Oreste Macrí, Maglie / Laura De Joanna. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Sta svolgendo una ricerca sugli storiografi italiani del Cinque-Seicento che si sono occupati della Spagna. Chiede un consiglio al riguardo.

Renzo DEL CARRIA [O.M. 1a. 733. 1-10]

1. [Biglietto da visita tra il 1934 e il 1939], Firenze [a Oreste Macrí] / Del Carria Renzo. – [1] c. – Non f.to

Saluti.

2. [Biglietto da visita] 1934 [dic. 25], Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Del Carria Renzo. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1934». – Non f.to

Auguri.

3. [Biglietto da visita] 1936 apr. 12, Firenze [a] Macrí [Oreste], Firenze / Del Carria Renzo. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1936». – Non f.to. – Erroneamente indirizzata a Macrí Ernesto

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]36 ag. 24 [a] Macrí [Oreste], Maglie / Del Carria Renzo. – [1] c. – Erroneamente indirizzata a Macrí Ernesto. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

5. [Biglietto da visita] 1936 [dic. 25], Firenze [a Oreste Macrí] / Del Carria Renzo. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1936». – Non f.to

Auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]37 ag. 20, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Maglie / Renzo Del Carria. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

7. [Biglietto da visita] 1937 dic. 31, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Del Carria Renzo. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Capo d'anno 1938». – Erroneamente indirizzato a Macrí Ernesto

Auguri.

8. [Cartolina illustrata 19]38 ag. 24, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Maglie / Renzo Del Carria. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

9. [Biglietto da visita] 1938 [dic. 25], Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Renzo Del Carria. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1938». – Non f.to

Auguri.

10. [Biglietto da visita] 1939 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Renzo Del Carria. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1939»

Auguri.

Febo DELFI [O.M. 1a. 734. 1-9]

1. [Cartolina illustrata 19]81 dic. 1, Atene [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo Delfi. – [1] c.

Auguri dalla Grecia. Aspetta il suo articolo.

2. [Cartolina illustrata] 1981 giugno 17, Psichico [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo Delfi. – [1] c.

Un ricordo dalla Grecia.

3. [Cartolina illustrata 19]83 apr. 27, Siderno [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo Delfi, Alfredo Gasparro. – [1] c.

Saluti dalla Calabria.

4.^{(a-b)/a} [Lettera] 1983 magg. 5, Siderno [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo Delfi. – [1] c., busta + ds. [1] c. – Allegata scheda di adesione all'Associazione internazionale «Amici di Grecia e Magna Grecia». – Carta e busta intestate «Amici di Grecia e Magna Grecia. Siderno»

Si trova in Calabria, dove ha assistito all'iniziativa in ricordo di Felice Mastroianni organizzata a Lamezia Terme e ad un convegno di studi greci sulla poesia neoel-

lenica e l'Italia organizzato a Siderno da Alfredo Gasparro (presidente dell'Associazione internazionale Amici di Grecia e Magna Grecia). Lo invita a diventare socio onorario dell'associazione.

- 4.^{(a-b)/b} [Biglietto da visita 19]83 maggio 21, [Siderno a Oreste Macrí] / Alfredo Gasparro. – [2] pp. su 1 c. – Intestazione cassata

Lo invita ad accettare la nomina di socio onorario e a far parte della commissione del Premio di Poesia Internazionale Italia-Grecia di quell'anno, sul tema «Aspetti di civiltà ellenicomagnogreca».

5. [Cartolina illustrata 19]83 dic. 3, Psichico (Atene) [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo [Delfi]. – [1] c.

Gli piacerebbe ricevere il suo giudizio sul suo *Oniroplio* [prefazione di Mario Luzi, Nove Editrice, Roma 1982]. Lo invita a collaborare alla rivista «Quaderni delfici». Auguri di buon anno.

6. [Cartolina illustrata 19]83 dic. 19, Psichico (Atene) [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo Delfi. – [1] c.

Rinnova l'invito espresso nella lettera precedente.

7. [Cartolina illustrata 19]84 genn. 31, Psichico (Atene) [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo [Delfi]. – [1] c.

Lo invita a collaborare alla rivista, su cui ha intenzione di pubblicare un articolo su Macrí e Antonio Piromalli, italiani di origine greca.

8. [Lettera] 1984 febr. 6, Psichico [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo [Delfi]. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia *Poeta ad Atene* [premessa di Giorgio Bárberi Squarotti, una testimonianza di Febo Delfi, Il vertice, Palermo 1984].

9. [Cartolina illustrata 19]86 nov. 7, Psichico [a] Oreste Macrí, Firenze / Febo [Delfi]. – [1] c.

Ringrazia per le belle parole su *Vitalba* [di Rolando Cetra, presentazione di Maria Grazia Lenisa, traduzione dal greco di Febo Delfi, Maria Grazia Lenisa, Forum, Forlì 1986].

Antonio DELFINI [O.M. 1a. 735. 1-3]

1. [Lettera 19] 38 sett. 22, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Delfini. – [1] c., busta. – Riprodotta in VP/BT

Bargellini gli ha scritto di aver già consegnato il suo racconto a Fallacara. Gli manda i saluti di Enrico Pea. Lo prega di salutare Montale e gli altri amici che non ha potuto vedere prima di partire da Firenze.

2. [Cartolina postale] 1942 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Delfini. – [2] pp. su 1 c.

Auguri a lui e Spagnoletti. Il Marchese di Villanova [Rafael Lasso de la Vega] scriverà a Macrí riguardo al libro della [Biblioteca della] Fenice e a quello dei Quaderni della Luna.

3. [Lettera] 1943 genn. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Delfini. – [1] c., busta

Parla dei primi numeri della collana Quaderni della Luna che dirige per Guanda. Fra i primi volumi in programma vi sono *Rileggendo Peggy* di Carlo Bo; *Storia del cinema fiorentino* di Piero Santi, con illustrazioni di Ottone Rosai; *La bizza pedagogica del capitano Rufus* di Gadda; *Il boccone del prete (scene della vita provinciale)* di Montale e il suo *Gli occhi del vecchio signore*. Sta valutando se includere anche testi di Raimondi, Luzi e Tobino. Lo invita a scrivere un volume fra le 20 e le 100 pagine per la collana.

Antonio D'ELIA [O.M. 1a. 736. 1-6]

1. [Biglietto di auguri] 1982 dic. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio D'Elia. – [2] cc., busta

Invia per un parere *Pochi versi in solitudine* [prologo di Donato Valli, Editrice Salentina, Galatina 1982].

2. [Biglietto di auguri] 1983 mar. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio D'Elia. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1983». – Luogo del t.p.

Spera si possano incontrare presto a Lecce. Auguri di buona Pasqua.

3. [Cartolina illustrata 19]83 luglio 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio D'Elia. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Spera di incontrarlo ad Otranto in settembre.

4. [Biglietto di auguri 19]83 dic. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Auguri per le feste.

5. [Lettera] 1991 apr. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio D'Elia. – [1] c., busta. – Su c. 1 r. poesia ds. inviata a Oreste Macrí

Poesia *Mistero d'amore*.

- 6.^{(a-b)/a} [Lettera 19]91 luglio 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio D'Elia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Allegato: D'Elia, Antonio. [Poesie]

Invia tre poesie candidate al premio David di quell'anno: *E fu di ridenti primizie pieno*; *Tra il vivere e il morire*; *Un cuore che più non s'allegria*.

- 6.^{(a-b)/a} [Poesie]. *E fu di ridenti primizie pieno, Tra il vivere e il morire, Un cuore che più non s'allarga* / Antonio D'Elia. – 1991 magg. 1, 1991 magg. 24, 1991 magg. 26. – [3] cc. – Poesie dss. – Allegato a: D'Elia, Antonio. [Lettera 19]91 luglio 4, Lecce [a] Oreste Macrí

Mario D'ELIA [O.M. 1a. 737. 1-101]

1. [Cartolina illustrata] 1962 giugno 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Invia due suoi articoli: *Linguaggio giuridico e struttura sociale nei capitoli della bagliva di Galatina (1496-1499)* e *Dialetto e correnti linguistiche nell'ambiente sociale di Galatina (terra d'Otranto) nel Quattrocento* [«Annuario del Liceo-Ginnasio Palmieri», 1960-61, rispettivamente pp. 52-67 e pp. 94-107].

2. [Cartolina postale 1]962 ag. 27, S. Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / Mario D'Elia. – [2] pp. su 1 c.

Gli dispiace non averlo incontrato a Santa Cesarea Terme. Cordiali auguri per le sue ricerche.

3. [Lettera 1]962 ag. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Ha detto a Luciano De Rosa della visita di Macrí a Lecce. Dà informazioni sul prezzo del *Vocabolario dei dialetti salentini (Terra d'Otranto)* di Gerhard Rohlfs [Bayerische Akademie der Wissenschaften, München 1956].

4. [Lettera] 1962 ag. 31, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta. – su c. 1 v. annotazz. mss. di altra mano

Gli dà sue notizie. Attende assieme a De Rosa la sua prossima visita a Lecce. Il libraio Nicola Vacca dispone del *Vocabolario dei dialetti salentini*.

5. [Lettera 1]962 sett. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Spera che il viaggio di ritorno da Santa Cesarea a Firenze sia andato bene. Gli manda le fotografie fatte insieme.

6. [Biglietto postale] 1962 sett. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] pp. su 1 c.

Invia i volumi del Rohlfs ritirati da Vacca. Lo prega di ringraziare Giovanni Nencioni da parte sua. Mentre gli scrive, la pietra leccese «sta irraggiando» e c'è una «calura intensa».

7. [Lettera 1]962 ott. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Gli lascia l'indirizzo di Nicola Vacca.

8. [Cartolina illustrata 1] 1962 dic. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Ricambia gli auguri di buon Natale.

9. [Cartolina illustrata] 1963 apr. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua a lui ed Albertina.

10. [Lettera] 1963 apr. 13, Maglie [a] Oreste Macrí / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Non sapeva Macrí fosse in Puglia. Chiede un appuntamento.

11. [Cartolina illustrata 1] 1963 luglio 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Un ricordo.

12. [Lettera] 1963 ott. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua lettera. Ringrazia Albertina per l'invito a Firenze. Ringrazia per aver parlato di lui al convegno su D'Annunzio al prof. Rosario Raffaele Spongano. Con Luciano De Rosa lo ricordano spesso.

13. [Cartolina illustrata] 1963 dic. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri per le feste. Lo ricorda con affetto. Ossequi a Albertina.

14. [Cartolina illustrata 1] 1964 mar. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua.

15. [Cartolina illustrata 1] 1964 luglio 15, Martina Franca [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Augure per le vacanze.

16. [Lettera] 1964 ag. 1, Martina Franca [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Ha saputo da suo fratello Giuseppe che Macrí resterà a Maglie tutta la seconda metà di agosto. Ha ottenuto l'incarico di Glottologia e Filologia romanza all'Università di Lecce.

17. [Lettera] 1964 sett. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Otranto / Mario D'Elia. – [3] pp. su 2 cc., busta

È contento dell'incarico universitario. Vorrebbe conoscere Giovanni Nencioni. Saluti anche da parte di De Rosa.

18. [Lettera] 1964 nov. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si scusa di essere partito da Lecce senza salutarlo. È a Firenze. Ha conosciuto Giovanni Nencioni. Gli spiace che né Macrí, né Devoto e né Migliorini si trovino in città.

19. [Cartolina illustrata] 1964 dic. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri a lui ed Albertina.

20. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1965»

Auguri di buona Pasqua.

21. [Cartolina illustrata 1] 1965 giugno 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Ha ricevuto la sua cartolina dalla Spagna. Auguri di buon lavoro.

22. [Cartolina illustrata] 1965 giugno 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Saluti.

23. [Cartolina illustrata 1] 1965 luglio 11, Martina Franca [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano «Montecatini»

Saluti.

24. [Cartolina illustrata 1] 1965 luglio 19, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Montecatini Terme / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri.

25. [Lettera] 1965 sett. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha parlato con l'ispettore del Corpo Forestale, Raffaele Congedo, dell'impianto del bosco nella pineta di Macrí. Lo terrà al corrente della situazione.

26. [Lettera 1] 1965 sett. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Otranto / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Congedo ha dato direzioni all'ufficiale di Otranto perché esamini la questione di Macrí. È stato a trovare Maria Corti a Maglie.

27. [Lettera] 1966 genn. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringrazia per la lettera. Sta preparando il lavoro di cui gli parlò la volta che si videro a Otranto. Auguri di ogni bene a lui e Albertina.

28. [Cartolina illustrata] 1966 nov. 27, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Ringraziamenti e ossequi.

29. [Cartolina illustrata] 1966 apr. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1966»

Auguri.

30. [Lettera] 1966 apr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli riferisce quanto detto da Congedo sulla pineta. Ringrazia per aver letto il suo dattiloscritto.

31. [Cartolina illustrata] 1966 magg. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

A Calamuri ha piovuto, le piante ne hanno tratto giovamento.

32. [Lettera] 1966 magg. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Dà sue notizie.

33. [Cartolina illustrata] 1966 ag. 1, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Saluti.

34. [Lettera] 1966 nov. 11, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

L'alluvione di Firenze lo ha tenuto in «trepidazione». È contento che stia bene.

35. [Cartolina illustrata] 1966 dic. 17, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per le feste.

36. [Lettera] 1967 genn. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha saputo da Giuseppe Macrí e da Donato Valli del suo rientro dal Nicaragua.

37. [Lettera] 1967 genn. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

È contento che sia tornato a Firenze. Ringrazia per l'interessamento al suo lavoro.

38. [Cartolina illustrata] 1967 mar. 26, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1967». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

39. [Lettera] 1967 apr. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [3] pp. su 2 cc., busta

Parla delle sue ricerche. Congedo gli ha detto che le piante crescono bene.

40. [Cartolina illustrata] 1967 magg. 19, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia, Vittorio B., Luciano. – [1] c.

Saluti.

41. [Lettera] 1967 giugno 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] c., busta

La commissione per i testi di lingua di Bologna ha accettato il suo volume sui *Capitali della bagliva di Galatina* [a cura di Mario D'Elia, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1968]. Non ha più avuto notizie della pubblicazione.

42. [Lettera] 1967 giugno 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Ringrazia lui e Nencioni per l'interessamento al lavoro sulla bagliva. Saluti.

43. [Cartolina illustrata] 1967 luglio 21, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Auguri per le vacanze.

44. [Lettera] 1967 sett. 10, Otranto [a] Oreste Macrí / Mario D'Elia. – [1] c., busta

È stato a Maglie a trovare Maria Corti, ma in casa c'erano solo la domestica e la matrigna.

45. [Lettera] 1967 sett. 11, Otranto [a] Oreste Macrí / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Vorrebbe fissare un appuntamento con lui e Congedo.

46. [Lettera] 1967 sett. 24, Otranto [a] Oreste Macrí / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Spera di poterlo incontrare quella sera.

47. [Lettera] 1968 genn. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto le prime bozze dalla commissione dei testi di lingua. Parla del glossario interno al volume. Ringrazia per i consigli e l'incoraggiamento.

48. [Lettera] 1968 febr. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Ha avuto notizie della «rivolta studentesca» all'Università di Firenze. Vorrebbe mandare un telegramma di solidarietà a Giacomo Devoto e gli chiede un consiglio al riguardo.

49. [Cartolina illustrata] 1968 apr. 14, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1968»

Auguri.

50. [Cartolina illustrata] 1968 ag. 6, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

51. [Lettera] 1968 ott. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Otranto / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Farà il possibile per aiutare, come richiesto, la laureanda Anna Ticcindo. Gli dispiace non siano incontrati, è oberato di lavoro.

52. [Lettera] 1968 ott. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringrazia per la «costante benevolenza e l'affettuosa premura». Ringrazia per le proposte di lavoro. Scriverà a Panarese per ringraziarlo del gentile ricordo.

53. [Lettera] 1968 dic. 31, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Gli manda il volume della bagliva. Ringrazia per i suggerimenti e i consigli elargiti in quegli anni.

54. [Lettera] 1969 gen. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Ringrazia per gli apprezzamenti al suo libro. Ne ha spedito una copia anche a Emilio Peruzzi. Domanda se sia già uscito sulla Gazzetta ufficiale il bando per il concorso di Dialettologia.

55. [Lettera] 1969 mar. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Ringrazia per la lettera del 10 marzo. A causa di problemi di salute non potrà partecipare ai concorsi di Dialettologia italiana e di Storia della lingua italiana. Avviserà Spongano. Emilio Peruzzi gli ha scritto una gentile lettera di risposta ai *Capitoli della Bagliva*.

56. [Lettera] 1969 mar. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

La studentessa Anna Piccinno si è laureata con voto ottantotto. Auguri di buona Pasqua.

57. [Lettera] 1969 apr. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Ringrazia per l'accoglienza fiorentina. Saluti agli amici del Paszkowski: Rosario Assunto, Bigongiari, Baldi e Peruzzi. Gli ha scritto il prof. Giovanni Alessio da Napoli, spronandolo a provare il concorso di Dialettologia.

58. [Lettera] 1969 apr. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Nei giorni passati è stato ospite di Maria Corti. Le ha parlato del concorso.

59. [Lettera] 1969 apr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringrazia per la lettera e per gli apprezzamenti sul suo lavoro.

60. [Lettera] 1969 magg. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Spongano gli ha consigliato di concorrere per Storia della lingua italiana.

61. [Lettera] 1969 sett. 22, Otranto [a] Oreste Macrí / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Rosario Assunto, a Lecce per un congresso sul barocco, ha chiesto notizie di Macrí. Invia il programma del congresso [Pier Fausto Palumbo (a cura di), *Barocco*

europeo, barocco italiano, barocco salentino, relazioni e comunicazioni presentate al congresso internazionale sul Barocco (Lecce e Terra d'Otranto, 21-24 settembre 1969), Centro di studi salentini, Lecce 1970].

62. [Lettera] 1970 genn. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Devoto si candiderà nella commissione dei concorsi a cattedra di Dialettologia Italiana e di Glottologia.

63. [Lettera] 1970 febr. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringraziamenti.

64. [Lettera] 1970 mar. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Parla del concorso di Dialettologia italiana.

65. [Cartolina illustrata] 1970 mar. 19, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua.

66. [Lettera] 1970 apr. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Ringrazia per l'ospitalità. Non dimenticherà le «belle serate fiorentine» trascorse con Macrí e i suoi amici.

67. [Cartolina illustrata] 1970 magg. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Ricambia gli auguri. Un caro ricordo.

68. [Lettera] 1970 magg. 27, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Mario D'Elia. – [1] c.

Non è in buone condizioni di salute. Rimanda il viaggio a Firenze. Parla del concorso di Glottologia.

69. [Lettera] 1970 giugno 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Ringraziamenti.

70. [Lettera] 1970 giugno 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

La commissione di Dialettologia italiana si riunirà il 6 luglio.

71. [Lettera] 1970 sett. 27, Otranto [a] Oreste Macrí / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Gli chiede un appuntamento per andare da Congedo.

72. [Lettera] 1970 ott. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Su c. 2 v. e sul v. della busta annotaz. autogr. di Oreste Macrí

Parla del concorso.

73. [Lettera] 1970 nov. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta. – Sul r. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Si congratula per «L'Albero», di cui ha avuto copia da Donato Valli. Ha molto apprezzato il suo articolo su Guillén [*Studio su «Maremágnum» di J. Guillén. Poesie al tempo della Guerra Fredda, «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970, pp. 27-53.*]

74. [Lettera] 1970 nov. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Si è iscritto al concorso di Glottologia della Facoltà di Magistero di Bari.

75. [Lettera] 1970 nov. 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Ringrazia per la cara lettera e i preziosi suggerimenti.

76. [Lettera] 1970 dic. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Auguri di buon Natale.

77. [Lettera] 1971 febr. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia le fatture delle fotocopie del libro sull'arte del pelacane [Ferdinando Maria Orlandi, *Dell'arte del pelacane, e della valonea, che si ritrae in Tricase ne salentini, e degli marocchini, che quiui stesso si preparano memoria scritta dal sacerdote Ferdinando Maria Orlandi, Gaetano Raimondi, Napoli 1794*].

78. [Cartolina illustrata] 1971 apr. 6, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua.

79. [Lettera] 1972 luglio 1, Otranto [a] Oreste [Macrí] / Mario D'Elia. – [3] pp. su 2 cc. – Su c. 2 r. annotaz. ms. con firma n.i.

Riferisce quanto detto da Congedo sull'incendio di Calamuri. La forestale è riuscita a salvare buona parte della pineta. Sono andate distrutte milleseicento piante. A seguire Congedo gli dà informazioni dettagliate sulla pratica da consegnare all'autorità giudiziaria.

80. [Lettera] 1972 luglio 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [2] cc., busta

Comprende il suo dispiacere. Seguirà la vicenda del rimboschimento. Può contare sulla sua solidarietà. Congedo ha fatto la perizia.

81. [Lettera] 1972 ag. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Sia Congedo che i colleghi della Forestale trovano inopportuna un'azione legale di Macrí contro il Comune di Otranto.

82. [Lettera] 1972 ott. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Sul loro mancato incontro.

83. [Lettera] 1973 sett. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Si rammarica per non averlo incontrato.

84. [Lettera] 1973 ott. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia un suo articolo.

85. [Lettera] 1973 nov. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c., busta

Ringrazia per l'invito a collaborare all'«Albero». È oberato di lavoro.

86. [Cartolina illustrata] 1973 dic. 16, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per le feste.

87. [Cartolina illustrata] 1974 apr. 9, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua.

88. [Cartolina illustrata] 1974 sett. 6, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Affettuosi saluti e ricordi.

89. [Cartolina illustrata] 1974 sett. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Otranto / Mario D'Elia. – [1] c.

È oberato di lavoro e non potrà andare ad Otranto.

90. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 14, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1974»

Affettuosi saluti e ricordi.

91. [Cartolina illustrata] 1975 dic. 14, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri.

92. [Cartolina illustrata] 1976 apr. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1976»

Auguri.

93. [Cartolina illustrata] 1976 dic. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1976 – Capodanno 1977»

Auguri e ricordi.

94. [Cartolina illustrata] 1977 dic. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1977 – Capodanno 1978»

Auguri.

95. [Cartolina illustrata] 1978 mar. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua.

96. [Cartolina illustrata] 1978 dic. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '78 Capodanno '79»

Auguri.

97. [Cartolina illustrata] 1979 apr. 15 [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1979»

Auguri di buona Pasqua.

98. [Cartolina illustrata Tra il 1979 dic. 25 e il 1980 genn. 1 a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1979 Capodanno 1980»

Auguri.

99. [Cartolina illustrata] 1980 apr. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario D'Elia. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1980»

Auguri di buona Pasqua.

100. [Cartolina illustrata] 1981 genn. 9, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario D'Elia. – [1] c.

Auguri di felice anno nuovo.

101. [Biglietto da visita] 1982 [genn. 1], Lecce [a] Oreste Macrí / Mario D'Elia. – [1] c. – Data autogr. «Capodanno 1982»

Auguri di felice anno nuovo.

Libero DE LIBERO [O.M. 1a. 738. 1-29]

1. [Lettera] 1941 apr. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / L[ibero] de Libero. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Allegato ds. intitolato «Le candide vile»

Ringrazia per l'invio dei numeri della «Vedetta mediterranea», di cui legge sempre con piacere la terza pagina.

2. [Cartolina postale] 1941 magg. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Liberò] de Liberò. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il malinteso sorto attorno al volume di Luigi Salvini nella collana curata da De Liberò [*Le candide vile. Poesie jugoslave*, Edizioni Della Cometa, Roma 1941].

3. [Lettera] 1941 magg. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Liberò] de Liberò. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Il libro italiano nel mondo»

Gli manderà il volume del Salvini e gli ultimi volumi delle Edizioni Della Cometa. Ricorda lo scontro avuto con Ruggero Jacobbi anni prima. Non ha nuove poesie da inviargli.

4. [Lettera] 1941 ag. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Liberò [de Liberò]. – [1] c., busta. – Giorno e anno del t.p.

Invia alcune sue poesie.

5. [Cartolina postale 19]42 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Liberò] de Liberò. – [1] c. – Luogo e anno del t.p.

Manda le indicazioni bibliografiche richieste sulle opere di Gonzalo Torrente Ballester, *El viaje del joven Tobias* e *El casamiento engañoso*, entrambe editate da Escorial. Ne ha letto alcune parti nella «Rivista italiana del dramma» trovandole molto buone. Sarebbe opportuno presentarne una traduzione per il «Dramma» di Lucio Ridenti.

6. [Busta 19]42 ag. 26 [a] Oreste Macrí, Maglie / [Liberò de Liberò]. – [1] busta. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

7. [Lettera] 1943 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Liberò [de Liberò]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Parallelo. Rivista di Lettere Arti e Cultura»

Spedirà a giorni una copia della rivista, di cui gli avrà già parlato Attilio Bertolucci. Lo invita a collaborare.

8. [Lettera] 1943 giugno 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Liberò] de Liberò. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Parallelo. Rivista di Lettere Arti e Cultura»

Ringrazia per la pronta risposta. Dà alcune indicazioni sull'argomento del saggio da presentare alla rivista [Michele Cervantes, *Il dottor Vidriera*, traduzione e nota di Oreste Macrí, «Parallelo», I, 2, 1943, pp. 77-87]. Preferisce non pubblicare articoli su autori contemporanei. Lo invita e a scegliere tre poesie spagnole per un gruppo di venti poesie europee che saranno pubblicate nel terzo fascicolo.

9. [Lettera] 1943 giugno 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Libero] de Libero. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Parallelo. Rivista di Lettere Arti e Cultura»

Risponde alla sua lettera. Trova buona l'idea di tradurre Cervantes. Parla delle reazioni suscitate dall'uscita della rivista.

10. [Lettera] 1943 luglio 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Libero] de Libero. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Parallelo. Rivista di Lettere Arti e Cultura»

Approva la sua proposta di un saggio su Sant'Agostino. Sollecita l'invio della traduzione di Cervantes. Ha visto il catalogo di Guanda.

11. [Lettera] 1943 luglio 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero [de Libero]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Parallelo. Rivista di Lettere Arti e Cultura». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Bolzano»

Sollecita l'invio della traduzione di Cervantes.

12. [Telegramma] 1943 luglio 30, Roma [a] Oreste Macrí, Bologna / Libero [de Libero]. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Attende urgentemente il racconto di Cervantes.

13. [Lettera] 1943 ag. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero [de Libero]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Parallelo. Rivista di Lettere Arti e Cultura»

Ringrazia per la bella traduzione. Non può inviargli gli estratti; gli manda in via del tutto eccezionale due copie della rivista. Gli invierà presto il compenso pattuito.

14. [Lettera] 1944 genn. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero de Libero. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.; data autogr. «13 genn. 1943»

Non gli scrive da settembre. «L'assurdità della guerra» gli fa sembrare inutile perfino la corrispondenza. L'interruzione dei finanziamenti e i bombardamenti della città lo hanno obbligato a chiudere la rivista. È riuscito a inviare a lui e Bigongiari i compensi stabiliti, deve ancora spedire quello di Bertolucci. La scelta di fondare una rivista internazionale in quel frangente storico si è rivelata fallimentare, ma è felice del tentativo fatto e di aver trovato la loro solidarietà. Si domanda se e quando si rivedranno.

15. [Lettera] 1944 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero [de Libero]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha fatto spedire per la seconda volta «Parallelo» al suo indirizzo parmense. Chiede se abbia avuto il compenso mandato tramite Bigongiari. Riflette sulla tragicità del periodo storico in cui si trovano. Mentre scrive sente il rumore delle bombe «alle porte di Roma» e pensa agli amici lontani. Saluti a Sinisgalli e Bertolucci. Un abbraccio.

16. [Lettera] 1944 mar. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero de Libero. – [2] pp. su 1 c., busta

Si esprime «sull'angoscia, la speranza e l'incertezza» che la guerra ha portato nelle loro vite. La parola patria è diventata un «sentimento segreto». Afferma che Macrí ha «Epitteto dalla sua parte». Lo prega di riferire a Bertolucci che proverà a spedire il compenso per vaglia postale. Ha rinunciato a pubblicare le sue poesie nello Specchio Mondadori, nonostante Sinisgalli avesse già dato l'annuncio. L'unica cosa che rimane loro è «l'illusione di attendere».

17. [Lettera] 1945 ott. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero [de Libero]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Edizioni della Cometa. Roma»

Ringrazia per le notizie. Parla di politica e di editoria. Vorrebbe essere fiducioso come lui nell'avvenire. Chiede notizie di Bertolucci. Gli invierà la sua raccolta di poesie *Il libro del forestiero* [Mondadori, Milano 1946].

18. [Lettera] 1948 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Libero] de Libero. – [3] pp. su 2 cc., busta

Entra nel merito della recensione di Macrí al suo *Libro del forestiero* [«Letteratura», IX, 4-5, serie I, 1947, pp. 234-238]. Racconta della recensione di Alfonso Gatto al suo primo volume di poesie apparsa su «Campo di Marte», che lo mandò «su tutte le furie».

19. [Lettera] 1948 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Libero [de Libero]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Edizioni della Cometa. Pistoia»

Risponde alla sua lettera parlando di questioni di poetica. Nega la forte componente di «culturalismo» attribuita alle sue poesie.

20. [Cartolina illustrata] 1948 magg. 12, Sperlonga [a] Oreste Macrí, Parma / [Libero] de Libero. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

21. [Cartolina illustrata] 1949 maggio 17, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Libero [de Libero]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringraziamenti.

22. [Lettera] 1952 ott. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Libero] de Libero. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Ha pubblicato una poesia su «Momenti». Parla della rivista.

23. [Lettera] 1952 nov. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Libero] de Libero. – [2] pp. su 1 c., busta + ms., [1] c. – Allegato elenco di nomi di poeti

È stato incaricato da un editore romano di curare un almanacco di poesia e di disegno. Vuole chiedere a Mino Maccari di disegnare la copertina. Lo invita a scrivere l'introduzione alla parte di poesia, che sarà composta da testi di Acrocca, Beccari, Bertolucci, Betocchi, Borlenghi, Caproni, Cardarelli, Carrieri, De Libero, Gatto, Grande, Luzi, Montale, Natoli, Parronchi, Pavolini, Penna, Quasimodo, Sereni, Sinisgalli, Solmi, Ungaretti, Valeri e Vigolo. Chiede un consiglio al riguardo.

24. [Lettera] 1953 genn. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Libero] de Libero. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Edizioni della Cometa. Roma»

Parla dell'almanacco. Chiede l'indirizzo di Michele Pierri.

25. [Lettera] 1953 genn. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Liberò] de Liberò. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per avergli spedito le poesie di Pierri. Ha scelto *Desiderio*.

26. [Lettera] 1953 nov. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Liberò] de Liberò. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla delle sue ultime pubblicazioni *Ascolta la Ciociaria* [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1953], *Amore e morte* [Garzanti, Milano 1951] e *Camera oscura* [Garzanti, Milano 1952].

27. [Lettera] 1956 magg. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Liberò] de Liberò. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede se abbia ricevuto il volume *Voci con voci. Antologia italiana per la scuola media* [a cura di Liberò De Liberò e Mario Mosillo, Lattes, Torino 1956].

28. [Lettera] 1956 ott. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Liberò] de Liberò. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha riletto la sua recensione a *Il libro del forestiero* [in CF, pp. 234-238].

29. [Lettera] 1977 genn. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Liberò de Liberò. – [1] c., busta

È contento di ricevere la sua lettera. Assieme a Liberò Bigiaretti e Leonida Repaci, effettuerà l'iscrizione di Macrí come socio della «sezione Olaf» (scrittori e artisti).

Carlo DELLA CORTE [O.M. 1a. 739. 1]

1. [Lettera 19]79 giugno 6, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo] Della Corte. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Classica e Medievale. Genova»

È sicuro che il materiale librario della biblioteca dell'«ex-C.R.A.L.» troverà una buona destinazione nella biblioteca dell'Istituto Ispanico. Lo prega di tenerlo al corrente degli sviluppi.

Walter DELLA MONICA [O.M. 1a. 740. 1-9]

1. [Lettera 19] 58 febr. 11, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / [Walter] Della Monica. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta e busta intestate «Il Trebbo Poetico»

Ringrazia per aver partecipato al Trebbo. Ha ordinato da Guanda la quinta edizione di *Canti gitani e andalusi* [studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. Gli piacerebbe dedicare un Trebbo a Lorca. Toni Comello sarebbe un interprete «formidabile».

2. [Cartolina postale 19] 58 mar. 8, Bagnocavallo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Walter] Della Monica. – [1] c. – Riporta la numerazione di Oreste Macrí «16». – Originariamente conservato insieme alla corrispondenza di Alfonso Gatto. – Carta intestata «Il Trebbo Poetico»

Saluti dal «grossissimo» Trebbo di Bagnocavallo.

3. [Cartolina postale 19] 58 giugno 4, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / [Walter] Della Monica. – [2] pp. su 1 c.

Lo invita a mandargli un articolo per il numero della «La soffitta» dedicato al Trebbo.

4. [Lettera] 1974 giugno 14, Ravenna [a Oreste Macrí] / Walter Della Monica. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Originariamente conservata in Gianfranco Contini, *Letteratura dell'Italia unita (1861-1968)*, Sansoni, Firenze 1968

Lo invita a rispondere alle domande dell'inchiesta sui dialetti italiani allegate alla lettera [Oreste Macrí, *Risposta*, in Walter Della Monica, *I dialetti e l'Italia. Inchiesta fra scrittori, poeti, sociologi, specialisti*, Pan Editrice, Milano 1981, pp. 118-119].

5. [Lettera] 1974 sett. 27, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Della Monica. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Ha ricevuto la sua lettera del 23 agosto. Ha corretto l'errore indicato e acconsente a quanto richiesto per le bozze.

6. [Lettera] 1979 giugno 4, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Della Monica. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Invia le bozze dell'inchiesta, scusandosi per il ritardo.

7. [Lettera] 1986 ott. 28, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Della Monica. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Invia il programma della conferenza che Gaetano Chiappini terrà il 7 novembre sul tema *Federigo García Lorca, poeta fuori del mito*.

8. [Lettera] 1987 giugno 25, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Della Monica. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro Relazioni Culturali. Ravenna»

Parla del libro di Francesco Fuschini candidato al premio Estense di quell'anno [*Concertino romagnolo. Personaggi, luoghi e fatti di Romagna*, Edizioni del Girasole, Ravenna 1986].

9. [Biglietto] [1] p. su 1 c. – F.to Dalla Monica. – Originariamente conservato in Dante Arfelli, *Ahimè, povero me*, Marsilio, Venezia 1993.

Lo ricorda.

Alessandro DELL'ANNO [O.M. 1a. 741. 1-7]

1. [Lettera] 1986 febr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Dell'Anno. – [1] c. – Ds. f.to. – Intestazione con timbro «Hellas. Rivista di Letteratura sul Mito. Firenze». – Originariamente conservata in Alessandro Dell'Anno, *Il nido delle mie misericordie*, Hellas, Firenze 1985

Invia per un parere il suo volume di poesie *Il nido delle mie misericordie* [Hellas, Firenze 1986].

2. [Lettera] 1987 nov. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Dell'Anno. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Originariamente conservata in Alessandro Dell'Anno, *La notte del dio*, presentazione di Italo Alighiero Chiusano, Hellas, Firenze 1987

Invia copia del suo *La notte del dio* [presentazione di I.A. Chiusano, Hellas, Firenze 1987].

3. [Lettera 19]89 genn. 5, Firenze [a Oreste Macrí] / Alessandro Dell'Anno. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia il suo recente libro di poesie [*Viaggiatore d'Occidente*, prefazione di Mario Baudino, Hellas, Firenze 1988].

4. [Lettera 19]89 genn. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Dell'Anno. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ringrazia per l'attenzione dedicata al suo libro.

5. [Lettera 19]89 nov. 7, Firenze [a] Oreste Macrí / Alessandro Dell'Anno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia il suo «esordio narrativo» *Giuditta* [Amadeus, Montebelluna 1989].

6. [Lettera 19]90 ott. 5, Firenze [a] Oreste Macrí / Alessandro Dell'Anno. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli manda il suo ultimo libro di poesie [*Ipotesi di via*, Hellas, Firenze 1989].

7. [Biglietto 19]91 giugno 4, Firenze [a Oreste Macrí] / Alessandro Dell'Anno. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Casa Editrice Il Fiore. Firenze»

Gli manda per un parere il suo ultimo libro [*Terzo millennio*, prefazione di Francesco De Nicola, Il Fiore, Firenze 1991].

Carmelo DELLA NOTTE [O.M. 1a. 742. 1-7]

1. [Lettera 19]76 febr. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino [Carmelo] della Notte. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata personale

Parla dell'articolo dell'«Albero». Ringrazia per l'ospitalità fiorentina. Riflette sulle differenze culturali fra Sud e Nord Italia.

2. [Cartolina illustrata tra il] 1976 [dic. 25 e il 19]77 [genn. 1 a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Carmelo] Nino e Velia della Notte. – [1] c.

Un caro ricordo e sinceri auguri.

3. [Cartolina illustrata] 1976 magg. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carmelo] Nino Della Notte. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata tra il] 1977 [dic. 25 e il 19]78 [genn. 1], Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Carmelo] Nino e Velia Della Notte. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri da lui e sua moglie Velia.

5. [Cartolina illustrata] 1978 febr. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carmelo] Nino Della Notte. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia per l'attenzione riservata al suo «modesto lavoro» [*Nino Della Notte*, Editrice Salentina, Galatina 1978].

6. [Cartolina illustrata] 1978 mar. 6 [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / [Carmelo] Nino e Velia Della Notte. – [1] c.

Saluti.

7. [Biglietto tra il] 1978 [dic. 25 e il] 1978 [dic. 31 a Oreste Macrí] e Albertina [Baldo Macrí] / [Carmelo] Nino e Velia Della Notte. – [1] c.

Auguri.

Michele DELL'AQUILA [O.M. 1a. 743. 1-8]

1. [Biglietto da visita dopo il 1983 e prima del 1996], Bari [a Oreste] Macrí / Michele Dell'Aquila. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per aver accettato di tenere una conferenza per l'Istituto. Si vedranno il 15 marzo.

2. [Lettera] 1983 luglio 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Dell'Aquila. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per la bella recensione [Oreste Macrí, *Sul Parnaso pugliese di Michele Dell'Aquila*, «L'Albero», fasc. XXXVII, 70, 1983, pp. 183-188].

3. [Lettera] 1983 sett. 20, Bari [a Oreste] Macrí / M[ichele] Dell'Aquila. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero»

Ringrazia e si congratula per il libro di Vittorio Bodini [*Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Ha incontrato Donato Valli al Premio Magna Grecia. Gli manda il suo estratto [Michele Dell'Aquila, *Saba dei «Versi militari»*. *Le molte voci della poesia*, «Otto/Novecento», VII, 2, 1983, pp. 82-93].

4. [Lettera] 1983 nov. 7, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Dell'Aquila. – [2] cc., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero»

Lo invita a partecipare ad un seminario di studi sui *Livelli di lettura del testo letterario* (che avrà luogo dal dicembre 1983 al marzo 1984) con una relazione di sessanta minuti sui *Mottetti* di Montale.

5. [Lettera] 1987 febr. 12, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Dell'Aquila. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Presidente della Facoltà di Magistero. Bari»

Ha ricevuto da Sellerio il suo *Quasimodo* [*La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Pensa di recensire il libro per la «Gazzetta» o per «Italianistica». Parla dei dettagli organizzativi per la presentazione del libro di Fallacara che si terrà a Bari ai primi d'aprile. Parteciperanno anche Donato Valli e Wanda De Nunzio Schilardi.

6. [Lettera] 1987 mar. 25, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Dell'Aquila. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Magistero»

Come avrà già saputo da Anna Dolfi, la giornata barese dedicata a Fallacara avrà luogo il 5 maggio alle ore 11. Gli manda il programma provvisorio dell'iniziativa. Attende conferma.

7. [Biglietto postale 19]93 febr. 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Dell'Aquila. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per il libro su Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993].

8. [Biglietto postale 19]96 magg. 25 [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Dell'Aquila. – [1] c. – Data del t.p.

Congratulazioni per la riedizione della *Teoria letteraria delle generazioni* [a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995] e per *La vita della parola. Studi montaliani* [VP/SM].

Raffaele DALL'AQUILA [O.M. 1a. 744. 1-14]

1. [Lettera] 1950 luglio 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Ronchi / Raffaele Dell'Aquila. – [1] c., busta

Invia dei moduli da riempire e una lettera arrivata per lui alla scuola media.

2. [Lettera] 1954 apr. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / R[affaele] Dell'Aquila. – [2] pp. su 1 c., busta + articoli di giornale, [2] cc. – Luogo del t.p. – Allegato articolo di giornale dal titolo *Esito delle elezioni per il Consiglio superiore* e necrologio di Giuseppe Calamari del 15 apr. 1954

Dà sue notizie. Gli manda due ritagli di giornale.

3. [Busta 19]54 apr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Raffaele Dell'Aquila. – [1] busta

4. [Lettera] 1954 apr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Raffaele Dell'Aquila. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda due lettere arrivate per lui dal Ministro della Pubblica Istruzione e dall'Università di Firenze. Dà notizie della scuola media [«Lorenzo Il Magnifico»].

5. [Biglietto postale] 1954 apr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Raffaele Dell'Aquila. – [2] cc.

Dà notizie della scuola. I colleghi ringraziano e ricambiano gli auguri.

6. [Biglietto postale] 1954 apr. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Raffaele Dell'Aquila. – [2] cc.

Dà sue notizie.

7. [Lettera] 1954 giugno 1, Firenze [a] Oreste Macrí / R[affaele] Dell'Aquila. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale "Lorenzo il Magnifico". Firenze»

Ha parlato con l'Ispettore del Provveditorato agli Studi.

8. [Lettera] 1953 luglio 13, [a] Oreste Macrí, Ronchi / Raffaele Dell'Aquila. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia la corrispondenza arrivata per lui alla scuola media. Auguri di buone vacanze.

9. [Lettera] 1954 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Ronchi / Raffaele Dell'Aquila. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda dei documenti per la Tesoreria della Provincia per la firma. Parla di questioni burocratiche e organizzative della scuola.

10. [Lettera] 1954 luglio 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Ronchi / Raffaele Dell'Aquila. – [1] c., busta

Dà sue notizie. Saluti e ossequi a lui ed Albertina.

11. [Lettera] 1954 ag. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Alessano / Raffaele Dell'Aquila. – [2] pp. su 1 c., busta

Su questioni amministrative.

- 12.^{(a-b)/a} [Lettera] 1954 ag. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Alessano / Raffaele Dell'Aquila. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Allegato: Dell'Aquila, Raffaele. [Lettera] 1954 ag. 11, Firenze [a] Oreste Macrí

Non è ancora andato in ferie. Parla della quota delle tasse d'iscrizione all'anno scolastico. Gli manda la corrispondenza arrivata alla scuola media ed alcuni moduli da firmare.

- 12.^{(a-b)/b} [Lettera] 1954 ag. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Alessano / R[affaele] Dell'Aquila. – Lettera scritta sul v. di carta intestata «Scuola Media Statale Lorenzo il Magnifico. Firenze» con annotaz. ds. f.ta «M. Verdi». – Allegato a: Dell'Aquila, Raffaele. [Lettera] 1954 ag. 11, Firenze [a] Oreste Macrí

13. [Cartolina postale] 1954 ag. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Alessano / Raffaele Dell'Aquila. – [2] pp. su 1 c.

Parla delle sue vacanze. Ha fissato il contributo d'iscrizione al nuovo anno scolastico in 1.100 lire. Gli manda i saluti di Gerini. Andrà a Brescia qualche giorno. Saluti ad Albertina.

14. [Biglietto postale] 1954 sett. 29, Volturino [a] Oreste Macrí, Firenze / Dell'Aquila Raffaele. – [2] cc.

Si trova a Venturino per risolvere alcune questioni notarili. Gli spiace non affiancarlo nei lavori di preparazione del nuovo anno. Saluti.

Antonio DELLA ROCCA [O.M. 1a. 745. 1-7]

1. [Cartolina postale] 1949 mar. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Della Rocca. – [2] pp. su 1 c.

Ha terminato il periodo di ispezione in Emilia Romagna. Dedicò i suoi ultimi giorni di vacanza alla lettura del suo Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Conserva un buon ricordo delle giornate trascorse insieme.

2. [Lettera] 1949 mar. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Della Rocca. – [1] c., busta

Invia per un parere quattro copie dei *Commenti* del suo collega d'ispettorato Corrado Curcio [Stabilimento tipografico Fausto Failli, Roma s.d.].

3. [Cartolina postale] 1949 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Della Rocca. – [2] pp. su 1 c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Pasqua 1949»

Ringrazia per le parole in risposta al libro dell'amico. Per quel che riguarda la borsa di studio di cui gli scrive dovrà rivolgersi all'ispettore Palumbo. Lo invita ad andarlo a trovare a Roma.

4. [Lettera] 1950 giugno 1, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Della Rocca. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha terminato il giro ispettivo in Emilia Romagna. Ringrazia per «l'affettuosa ospitalità parmense». Gli segnala che sul «Notiziario della scuola e della cultura» numero 9 del 20 maggio è stata pubblicata l'ordinanza ministeriale per l'abilitazione alla libera docenza. Ad Asti ha visitato la casa di Alfieri. Lo prega di inviargli i suoi scritti e di scrivergli.

5. [Cartolina postale] 1951 giugno 9, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Della Rocca. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua cartolina. Dà sue notizie. Saluti.

6. [Cartolina postale] 1952 [genn. 1], Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Della Rocca. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Capodanno 1952»

Ricambia gli auguri e gli chiede sue notizie. Un abbraccio.

7. [Cartolina postale] 1957 genn. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Della Rocca. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Ricambia gli auguri.

Luciano DELLA TANA [O.M. 1a. 746. 1-2]

1. [Biglietto da visita] 1954 sett. 14, Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Rina e Luciano Della Tana. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to

Ringraziamenti da Luciano e Rina Dalla Tana.

2. [Lettera 19]54 magg. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano [Della Tana]. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Busta intestata «Provincia di Parma»

Invia il suo *Mussolini massimalista* [Guanda, Parma 1963].

Umberto DELLE FAVE [O.M. 1a. 747. 1]

1. [Lettera] 1963 genn. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Delle Fave. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Presidenza del Consiglio dei Ministri»

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accolto la sua domanda per «concorrere ai premi di cultura», disponendo in suo favore la somma di 3.000 lire.

Angela DELLE PIANE [O.M. 1a. 748. 1]

1. [Lettera] 1966 nov. 19, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Angela Delle Piane. – [2] pp. su 1 c.

Sta preparando un libro su *Ernesto Sábato. El hombre y su obra*. Lo prega di inviargli copia dell'articolo pubblicato tempo prima sulla «Nazione» [Oreste Macrí, *Narratori argentini. Il romanzo di Sábato*, «La Nazione», 1 febbraio 1966]. Chiede di inserire il suo indirizzo nella «mailing list» dell'Istituto Ispanico. Saluti.

Idilio DELL'ERA [O.M. 1a. 749. 1-3]

1. [Cartolina postale 19]42 febr. 26, Casale di Pari [a] Oreste Macrí, Maglie / Idilio dell'Era. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Sta curando un'antologia di critici moderni per Carabba. Chiede di inviargli una scelta di suoi scritti per una selezione. Ringraziamenti e ossequi.

2. [Cartolina postale 19] 42 mar. 20, Casale di Pari [a] Oreste Macrí, Parma / Idilio dell'Era. – [2] pp. su 1 c.

Ha scelto il capitolo *Nozione del Surreale* [in ES, pp. 309-321]. Ringrazia per il permesso accordato.

3. [Cartolina postale 19] 43 mar. 17, Casale di Pari [a] Oreste Macrí, Parma / Idilio dell'Era. – [2] pp. su 1 c.

Invia il suo libro di poesie *Tenerezza* [Carabba, Lanciano 1943].

Maria DELL'ORTO [O.M. 1a. 750. 1]

1. [Lettera] 1972 giugno 23, Giussano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Dell'Orto. – [2] cc., busta

Sta scrivendo una tesi di laurea su Luigi Fallacara. Chiede in prestito il numero di «Stagione» dedicato a Luigi Fallacara (II, 5, 1955). La copia posseduta dalla Biblioteca Nazionale di Firenze è alluvionata e nessuna biblioteca della Lombardia dispone dell'esemplare.

Bernard DELMAY [O.M. 1a. 751. 1-2]

1. [Lettera] 1990 febr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Bernard Delmay. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Gli invia, come da accordi, il «Giornale» con l'articolo di Manlio Cancogni su Giorgio Caproni in cui è citato anche Macrí. Ringrazia per le gentili parole di risposta al suo libro *Usi e difese della lingua* [Olschki, Firenze 1990].

- 2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1990 giugno 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Bernard Delmay. – [1] c., busta + fotocopie, [6] cc. – Ds. f.to con aggiunta di saluti autogr. – Carta intestata personale. – Allegati articoli di giornale di: Tristano Bolelli, dal titolo *Scheletro stai nell'armadio* pubblicato in «La Stampa» di Torino, 19 apr. 1990; Luciano Satta, dal titolo *Bella e potente come un premier* pubblicato in «Il Giornale» del 6 febr. 1990; Giovanni Nardi, dal titolo *Ma che vergogna gridare 'sceeemi'* pubblicato in «La Nazione» di Firenze, 7 febr. 1990; Giulio Nascimbeni, dal titolo *E un giorno Montale ci ricordò: «Aggiornate il mio 'coccodrillo'»* pubblicato in «Il Corriere della Sera» di Milano, 8 febr. 1990; *Carta canta* pubblicato in «Il Giornale», 11 febr. 1990; Giampaolo Dossena, dal titolo *Analfabeti*

io vi tolgo il saluto pubblicato in «La Repubblica», 24 mar. 1990. – Allegato: Delmay, Bernard. [Lettera] 1990 giugno 6, Firenze [a Tristano] Bolelli

Invia alcuni articoli di giornale e la fotocopia della lettera inviata a Tristano Bolelli in risposta alla sua recensione.

- 2.^{(a-b)/b} [Lettera] 1990 giugno 6, Firenze [a Tristano] Bolelli / Bernard Delmay. – [4] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Allegato a: Delmay, Bernard. [Lettera] 1990 giugno 15, Firenze [a] Oreste Macrí

T. Bolelli, *Scheletro stai nell'armadio*, «La Stampa», 19 aprile 1990; L. Satta, *Bella e potente come un premier*, «Il Giornale», 6 febbraio 1990; G. Nardi, *Ma che vergogna gridare'sceemi*, «La Nazione», 7 febbraio 1990; G. Nascimbeni, *E un giorno Montale ci ricòrdò*: «Aggiornate il mio 'coccodrillo'», «Il Corriere della Sera», 8 febbraio 1990 e *Carta canta* pubblicato in «Il Giornale», 11 febbraio 1990; G. Dossena, *Analfabeti io vi tolgo il saluto*, «La Repubblica», 24 marzo 1990.

Alberto DEL MONTE [O.M. 1a. 752. 1-37]

1. [Lettera 19] 64 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ringrazia per l'invio del Fray Luis de León [*Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964] e per la traduzione del libro di Dámaso Alonso, *Uomo e Dio* [studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962].

2. [Lettera 19] 64 giugno 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Parla del concorso di Letteratura spagnola.

- 3.^{(a-b)/a} [Lettera 19] 65 mar. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine». – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1965 apr. 6, Firenze [a Alberto] Del Monte

Parla del comitato direttivo della Società Ispanistica Italiana.

- 3.^{(a-b)/b} [Lettera]1965 apr. 6, Firenze [a Alberto] Del Monte / Oreste Macrí – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Allegato a: Del Monte, Alberto. [Lettera 19]65 mar. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze

Parla dell'esplorazione dei fondi ispanici delle biblioteche italiane.

4. [Lettera 19]65 apr. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Giorno del t.p.; data autogr. «29 apr. [19]65». – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Chiarisce l'intento della lettera rivolta al collega Mancini.

5. [Lettera 19]66 magg. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ringrazia per il libro di Bécquer [*Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947]. È contento che le polemiche sulla gestione dei fondi di ricerca si siano acquietate.

6. [Lettera 19]66 dic. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Sul v. annotaz. autogr. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Parla delle sue condizioni di salute. Chiede notizie dell'alluvione. Lo prega di chiedere a Meo Zilio quale sia il termine per la consegna al C.N.R del rendicono per le sovvenzioni del 1966.

7. [Lettera 19]67 apr. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Su un disagio sorto durante la riunione fiorentina del giorno precedente.

8. [Lettera 19]67 apr. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ringrazia per la lettera. Capisce la sua preoccupazione circa le votazioni della terna. Ringrazia per gli estratti.

9. [Lettera 19]67 luglio 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C.N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Milano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Come già detto a Mancini, è dispiaciuto di non essere andato a Pisa il 4 luglio. Lo invita ad andare a Milano. Si congratula per il volume *Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R.* [Serie I, D'Anna, Messina-Firenze 1967].

10. [Lettera 19]67 luglio 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Milano»

Parla del progetto di ricerca del C.N.R. Crede sia meglio limitare l'esplorazione dei fondi ispanici delle biblioteche italiane ai manoscritti e ai volumi antichi e rari.

11. [Lettera 19]67 luglio 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C.N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Milano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Parla delle candidature di Roberto Paoli a Firenze e di Rinaldo Froldi a Macerata.

12. [Lettera 19]67 ag. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C.N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Milano»

Sui concorsi universitari in cui sono candidati Paoli e Froldi.

13. [Lettera 19]67 ag. 30, Lacco Ameno [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Albergo la Reginella. Lacco Ameno. Isola d'Ischia». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Farà parte della commissione di Macerata.

14. [Lettera 19]68 febr. 5, Milano [a Oreste] Macrí / Alberto del Monte. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Dà sue notizie.

15. [Lettera 19]68 febr. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Si vedranno a Firenze il 25 luglio. Alloggerà all'Hotel Baglioni.

16. [Lettera 19]68 mar. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ringrazia per il volume di Juan de Valdés [*Dialogo de la lengua*, edizione critica a cura di Cristina Barbolani de García, D'Anna, Messina-Firenze 1967].

17. [Lettera 19]68 giugno 27, Milano [a] Oreste Macrí, Fiuggi Fonte / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Parla dell'aggregazione di Letteratura spagnola.

18. [Lettera 19]68 sett. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Parla del concorso a cui concorre Vittorio Bodini. L'ultimo anno è stato molto impegnativo. L'anno successivo terrà un corso su Machado e adotterà il suo libro [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Gradirebbe ricevere *Realtà del simbolo* [RS].

19. [Lettera 19]68 ott. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Bodini ha vinto il concorso all'unanimità. Si rallegra per la vittoria di Froldi e di Martinengo. Gli piacerebbe ricevere il Machado e *Realtà del simbolo* [RS]. Saluti.

20. [Lettera 19] 69 genn. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ricambia gli auguri. Ha ricevuto *Realtà del simbolo* e le poesie di Unamuno curate da Roberto Paoli [*Poesie*, Vallecchi, Firenze 1968]. Parla della sua famiglia e degli impegni editoriali. Crede che il movimento studentesco, nonostante le strumentalizzazioni da parte dei partiti, abbia poco a che vedere con il marxismo e trova giuste molte delle sue rivendicazioni.

21. [Lettera 19] 69 magg. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ha tenuto un corso monografico sulle *Soledades* di Machado. L'anno successivo tratterà di *Campos de Castilla*.

22. [Lettera 19] 69 giugno 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Su c. 1 r. annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Parla della scelta della data per l'aggregazione di Letteratura spagnola.

23. [Cartolina postale 19] 69 luglio 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

«En attendant Machado, con molti affettuosi ringraziamenti».

24. [Lettera 19] 69 dic. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Ha ricevuto la sua lettera. Ha inviato la domanda per il C.N.R. a Franco Meregalli.

25. [Lettera 19]70 nov. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Ha ricevuto la sua cartolina dalla Spagna e l'edizione spagnola del suo Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970]. È passato all'insegnamento di Filologia romanza. L'amicizia con Macrí è stata uno dei «vantaggi maggiori» degli otto anni dedicati all'ispanistica. Ha terminato l'edizione spagnola del volume sul romanzo picaresco [*Itinerario de la novela picaresca española*, traducción de Enrique Sordo, Editorial Lumen, Barcelona 1971]. Ha visto il libro sul dramma di Lope de Vega [*Vida y muerte de Santa Teresa de Jesús. Commedia inedita*, introduzione, edizione e commento a cura di E. Aragone Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1970]. Lo invita a Milano.

26. [Lettera 19]70 dic. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Dà sue notizie.

27. [Telegramma 19]71 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [2] pp. su 1 c.

Parla del concorso di Paolo Chiarini.

28. [Lettera 19]71 apr. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Lo ragguaglia sul concorso di Paolo Chiarini.

29. [Lettera 19]71 apr. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Dà sue notizie. Saluti.

30. [Lettera 19]71 giugno 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto del Monte. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Ringrazia per la lettera e per gli apprezzamenti espressi sul suo saggio [*La sera nello specchio*, Istituto editoriale cisalpino, Milano-Varese 1971]. Invierà copia anche a Paoli.

31. [Lettera 19]71 ott. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto [del Monte]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Ringrazia per i saggi «eccellenti». Saluti a Chiarini.

32. [Lettera 19]71 nov. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto [del Monte]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Ringrazia per la lettera del 22 novembre.

33. [Lettera 19]72 febr. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto [del Monte]. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Ha ristampato il volume sui *Conti di antichi cavalieri* [Cisalpino-Goliardica, Milano 1972]. Sta terminando un articolo sulle novelle di Salvatore di Giacomo [*Temi e simboli delle novelle del Di Giacomo*, in *Saggi di Letteratura Italiana in onore di Gaetano Trombatore*, Istituto Editoriale Cisalpino-Goliardica, Milano 1973, pp. 148-169]. Ha passato ad un suo assistente che tiene un ciclo di seminari sulla critica formalistica il suo articolo [Oreste Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160; poi in VP/SM, pp. 243-269].

34. [Lettera 19]72 magg. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto [del Monte]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Ringrazia per l'Herrera [*Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972]. Il corso di Filologia romanza di quell'anno è stato molto partecipato nonostante la liberalizzazione dei piani di studio.

35. [Lettera 19]72 luglio 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto [del Monte]. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto il suo Machado [*Poesia*, antologia bilingue a cura di O. Macrí, Edizioni Accademia, Milano 1972] e il suo Guillén [*Opera poetica* («*Aire Nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. È «ammirato davanti a tanto giovanile fervore produttivo».

36. [Lettera 19]74 genn. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto [del Monte]. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Dà sue notizie. Non andrà a Pisa alla riunione dell'Associazione di Ispanisti Italiani.

37. [Lettera 19]74 mar. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto [del Monte]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna. Filologia Romanza»

Ringrazia per la lettera. Gli spiega i motivi della sua iscrizione all'Associazione. Non intende svolgere un ruolo attivo all'interno del gruppo e crede che il prossimo anno si ritirerà.

Mariolina DEL MONTE [O.M. 1a. 753. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]80 apr. 2 [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariolina del Monte. – [1] c.

Ringraziamenti e saluti.

Ignazio DELOGU [O.M. 1a. 754. 1-2]

1. [Biglietto di auguri tra il 1972 dic. e il] 1973 [genn. a Oreste Macrí] / Ignazio Delogu. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Biglietto da visita] 1981 giugno 14, Roma [a Oreste Macrí] / Ignazio Delogu. – [1] c.

Saluti.

Claudia DE LORENTIIS [O.M. 1a. 755. 1-3]

1. [Lettera 1] 964 nov. 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudia De Lorentiis. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Biblioteca Comunale Piccinni. Maglie»

Gli manda alcune poesie scritte da un ragazzo di Maglie. Il giovane non ha ricevuto un'istruzione liceale ma è molto «volenteroso». Lo prega di dedicare un po' di attenzione ai componimenti, memore «della giovinezza in cui si vogliono scrivere versi e si desidera emanciparsi».

2. [Lettera 1] 966 giugno 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudia De Lorentiis. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

Francesco Palma terrà un discorso per il tricentenario della biblioteca sulle personalità illustri originarie di Maglie. Leggeranno il suo studio su Montale del 1936 [Oreste Macrí, *Considerazioni sulla poesia di Montale*, «Convivium», VIII, 6, 1936, pp. 705-717; poi col titolo *Dell'analogia naturale (Montale)*, in ES, pp. 77-96; poi in VP/SM, pp. 429-441].

3. [Biglietto] 1967 dic. 18, Maglie [a Oreste Macrí] / Claudia De Lorentiis. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

Lucio DE LORENTIIS [O.M. 1a. 756. 1-2]

1. [Lettera 1942 a] Oreste Macrí / Lucio de Lorentiis. – [1] c., busta

Condoglianze.

2. [Biglietto 19] 42 sett. 19, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Lucio de Lorentiis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta listate a lutto. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Condoglianze.

Pasquale DE LORENTIIS [O.M. 1a. 757. 1-2]

1. [Cartolina postale 19]34 nov. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Pasquale De Lorentiis. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

2. [Cartolina postale 1935] nov. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Pasquale De Lorentiis. – [2] pp. su 1 c.

Rallegramenti per la sua laurea.

Alfonso DEL RE [O.M. 1a. 758. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1932 febr. 6, Torino di Sangro [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Del Re. – [2] pp. su 1 c.

È dovuto partire urgentemente per Teramo e non ha potuto restituirgli il libro su Platone.

2. [Cartolina postale] 1932 sett. 12, Torino di Sangro [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfonso Del Re. – [2] pp. su 1 c.

Parla dell'esame di Storia antica. Chiede sue notizie.

Maura DEL SERRA [O.M. 1a. 759. 1-13]

1. [Raccolta di poesie] / Maura Del Serra. – 1978-1980. – [12] cc., busta. – Poesie ds. con annotaz. autogr. inviate a Oreste Macrí. – Contiene le seguenti poesie: *In aenigmate, Concezione, L'insensato splendore dell'esilio nell'amore a sé morto veste foglia, Irene, Vanità, Preghiera, Jacopone da Todi, Trapasso, Terra, Finitezza, Canzone facile, Al nero, Doppio sogno, (Epilogo), Alla figlia, [Sempre domanda il moto ...], Grazia, Canzone della cerca, Bimba-Iride, Monito, Benché sia notte, Controluce, La follia salvata, I novissimi.* – Poesie spedite in busta con data del t.p. «'80 giugno 12»

2. [Biglietto 19]80 giugno 12, Pistoia [a Oreste] Macrí / Maura Del Serra. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli ha inviato alcune poesie inedite. Esprime stima nei suoi confronti. Gli manda i saluti del suo «caro e tortuoso» amico Giampiero Giampieri.

3. [Lettera 19]80 giugno 24, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Maura Del Serra. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.ta «Maura Del Serra Fabbri»

Ringrazia per il parere lusinghiero sulle sue poesie. Conosce i limiti dei propri testi. Riflette a lungo sulla poesia (che definisce, al pari dell'amore, una forma di «conoscenza redenta») e sul rapporto fra abilità compositiva e ispirazione poetica.

4. [Biglietto 19]80 sett. 6, Pistoia [a Oreste Macrí] / Maura Del Serra. – [1] c., busta. – F.to «Maura Del Serra Fabbri»

Gli manda l'estratto del suo articolo *Eredità e kenosi tematica della «confessio» cristiana negli scritti autobiografici di Vico* [«Sapienza», XXXIII, 2, 1980, pp. 187-199]. Gli manderà alcune sue poesie.

5. [Biglietto 19]80 dic. 30, Pistoia [a Oreste Macrí] / Maura Del Serra. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Maura Del Serra Fabbri». – Sul v. poesie mss. dal titolo *Incarnazione, Emily Dickinson*

Auguri. Gli manda le poesie *Incarnazione* e *Emily Dickinson*. Spera di essere riuscita a «staccarsi dall'etichetta», secondo quanto le consigliò Macrí tempo prima.

6. [Biglietto 19]81 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Maura Del Serra. – [1] p. su 2 cc. – c. 1 r. illustrata. – Data autogr. «Natale 81»

Auguri di «serena pace operativa» per i suoi studi.

7. [Lettera 19]82 ott. 13, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Maura Del Serra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. poesia dal titolo *Scherzo*

Chiede un parere sul suo *L' uomo comune* [Claudellismo e passione ascetica in Jahier, Pàtron, Bologna 1986]. Gli piacerebbe proporre il saggio a Milella e gli chiede un consiglio al riguardo. Gli invierà la sua raccolta poetica *La gloria oscura* [Poesie 1978-1982, Giuntina, Firenze 1983]. Gli manda la poesia *Scherzo*.

8. [Lettera 19]85 nov. 9, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Maura Del Serra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. poesie dal titolo *L'asceta, L'edonista*

Ringrazia per l'intervento alla presentazione di *Poeti della Toscana* [a cura di Alberto Frattini e Franco Manescalchi, Forum, Forlì 1985]. È contenta che Macrí abbia «dissipato l'equivoco sulla cifra post-ermetica» attribuita alla sua poesia e precisato quella alchemico-orfica (di tipo cristiano-barocco). Ha intenzione di dedicare il corso di quell'anno a Rebora, di cui apprezza la concezione della poesia come *instrumentum regni* (la «medievale scala al divino») e come *carmen magico* che non è mai «menzogna consolatoria». Ringrazia per le critiche mosse tempo prima al suo *Gloria oscura*. Crede di aver superato i difetti di quel tipo in *Concordanze* [introduzione di Giorgio Bárberi Squarotti, Giuntina, Firenze 1985] e in *Meridiana* [introduzione di Donato Valli, Giuntina, Firenze 1986]. Gli manda le poesie *L'asceta* e *L'edonista* che faranno parte della sezione *Quattro dittici* di *Meridiana*.

9. ^{(a-b)/a} [Biglietto 19]86 febr. 21, [Pistoia a] Oreste Macrí, Firenze / Maura Del Serra. [1] c., busta. – Allegato: Del Serra, Maura. [Poesia]

Invia la poesia *Il sogno del poeta* (*scherzo allo specchio*), che includerà in *Meridiana* [introduzione di D. Valli, Giuntina, Firenze 1987].

9. ^{(a-b)/b} [Poesia]. *Il sogno del poeta* / Maura Del Serra. – [1] c. – Poesia ds. inviata a Oreste Macrí. – Allegato a: Del Serra, Maura. [Biglietto 19]86 febr. 21, [Pistoia a] Oreste Macrí

10. [Cartolina postale] 1986 dic. 8, Tagliacozzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Maura Del Serra. – [1] c. – Data del t.p.

Il suo volume su Jahier ha vinto il Premio Tagliacozzo.

11. [Biglietto 19]87 giugno 7, [Pistoia a] Oreste Macrí / Maura Del Serra. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia il dramma in versi *La fonte ardente* [*Due atti per Simone Weil*, introduzione di Daniela Belliti, Consiglio regionale della Toscana, Firenze 2009]. Chiede il favore di scrivere una breve presentazione per facilitare le trattative editoriali. Si congratula per la vittoria del Premio Grizane Cavour.

12. [Biglietto da visita 19]88 apr. 1, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Maura Del Serra. – [1] c., busta + stampato, [1] p. su 2 cc. – Data del t.p. – Allegato invito dell'Associazione Amici di Groppoli per «Omaggio a Maura Del Serra»

Lo invita alla manifestazione in onore dei suoi quindici anni di insegnamento promossa il 17 aprile a Pistoia dagli Amici di Groppoli. Attende conferma.

13. [Biglietto da visita del 1990], Pistoia [a Oreste] Macrí / Maura Del Serra. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per l'annuncio della *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí* [a cura di G. Chiappini, Opus libri, Firenze 1989]. Gli manda il suo ultimo lavoro teatrale, *L'albero delle parole* [Calabria letteraria, Soveria Mannelli 1990].

Giovanna DEL TURCO [O.M. 1a. 760. 1]

1. Madrid, [Lettera 19] 63 apr. 24, Madrid [a Oreste] Macrí, Firenze / Giovanna Del Turco. – [2] pp. su 1 c. – c. 1 v. usata come busta

Ringrazia per la lettera. Il suo soggiorno a Madrid è finito. Tornerà a Firenze la settimana successiva.

Domenico DE LUCA [O.M. 1a. 761. 1]

1. [Lettera] 1977 nov. 8, Napoli [a Oreste] Macrí / Domenico De Luca. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Originariamente conservata in Domenico De Luca, *Stelle nere...*, Athena, Napoli 1971

Ringrazia per il parere su *Stelle nere...* [Athena, Napoli 1971].

Giuseppe DE LUCA [O.M. 1a. 762. 1-4]

1. [Lettera] 1940 sett. 19 [a Oreste] Macrí / Gius[eppe] De Luca. – [1] p. su 2 cc.

Dà il suo recapito e lo invita ad andarlo a trovare a Roma.

2. [Lettera] 1940 ott. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe De Luca. – [1] c., busta

Gli dà sue notizie.

3. [Lettera] 1940 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe De Luca. – [1] c., busta

Ringrazia per lo studio su Vico [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», IX, 4, 1939, pp. 423-458].

4. [Lettera] 1942 ag. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe [De Luca]. – [1] c., busta

Saluti.

Maria DE MARCO [O.M. 1a. 763. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]69 apr. 16, Maglie [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per il gentile ricordo e ricambia gli auguri.

Nicola DE MARCO [O.M. 1a. 764. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 16 [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola De Marco. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Ringraziamenti e saluti.

Luciano DE MARIA [O.M. 1a. 765. 1-2]

1. [Lettera 19]72 mar. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Maria. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore. Milano»

Lo prega di spedire entro il 15 aprile il dattiloscritto della prefazione al volume di Vittorio Bodini [poi Oreste Macrí, *Introduzione*, in V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, Mondadori, Milano 1972, pp. IX-XLIX].

2. [Lettera 19]72 giugno 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Maria. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore. Milano»

Per i volumi pubblicati nello Specchio non è previsto l'invio di estratti. Lo invita a mandargli l'elenco dei nominativi per le copie omaggio. Non può aumentare il compenso per l'introduzione.

Domenico DE MARTINO [O.M. 1a. 766. 1-2]

1. [Lettera 19]97 ott. 19, Firenze [a Oreste] Macrí / Domenico De Martino. – [1] c. – Carta intestata personale

Invia *Come il cane che ha perso il padrone. Corrispondenza Giorgio Pasquali-Gianfranco Contini (1935-1952)*, a cura di Domenico De Martino, pubblicata in «Strumenti critici», IX, 3, nuova serie, nel 1994, pp. 387-439. Chiede indicazioni bibliografiche su Contini.

2. [Lettera 19]97 ott. 31, Firenze [a Oreste] Macrí, Firenze / Domenico De Martino. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Carta intestata personale

Ringrazia per le cortesi parole di risposta e per le indicazioni fornite.

Anna DE MARZO [O.M. 1a. 767. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]31 dic. 14, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna De Marzo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e ringraziamenti.

2. [Cartolina illustrata 19]32 nov. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna De Marzo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e ringraziamenti.

Rita DE MATTEIS [O.M. 1a. 768. 1]

1. [Lettera] 1993 ag. 19, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita De Matteis. – [4] pp. su 2 cc., busta + ds., [2] cc. – Allegato *curriculum vitae*

Si è laureata in Scienze Biologiche all'Università di Urbino. Parla dei propri progetti di ricerca e della borsa di studio che vorrebbe conseguire.

Giulio DE MITRI [O.M. 1a. 769. 1-5]

- 1.^{(a-b)/a} [Biglietto 19]82 sett. 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio De Mitri. – [2] pp. su 1 c., busta + articolo di giornale, [1] c. – Allegato articolo di Marcello Cometti, dal titolo *Omaggio a Michele Pierri il poeta del «silenzio»* pubblicato in «La Gazzetta del Mezzogiorno», 26 giugno 1982. – Allegato: Ulivi, Ferruccio. [Lettera] 1982 sett. 14, Roma [a Giulio] De Mitri

È il coordinatore del «Laboratorio Arti Visive» di Taranto. Invia per un parere *Il silenzio, la parola e il segno. Omaggio a Michele Pierri* [silloge inedita di Michele Pierri, opere serigrafiche originali di Raffaele Benegiano, Edizione d'arte Laboratorio arti visive, Taranto 1982].

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera] 1982 sett. 14, Roma [a Giulio] De Mitri / Ferruccio Ulivi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero». – Allegato a: De Mitri, Giulio. [Biglietto 19]82 sett. 27, Taranto [a] Oreste Macrí

Fotocopia dell'articolo di Marcello Cometi, *Omaggio a Michele Pierri il poeta del «silenzio»* («Gazzetta del Mezzogiorno», 26 giugno 1982) e della lettera di Ferruccio Ulivi a De Mitri, scritta a Roma 14 settembre 1982, in cui ringrazia e si congratula per il libro.

2. [Biglietto di auguri tra il 1982 e il 1998 a Oreste Macrí] / Giulio De Mitri. – [1] c. – Data autogr. «S. Pasqua». – Originariamente conservata in Alda Merini, *Le satire della ripa*, presentazione di Michele Pierri, testimonianza di Giacinto Spagnoletti, disegno di Delia Fischetti, Edizioni Laboratorio Arti Visive, Taranto 1983

Auguri.

3. [Biglietto 19]82, Ta[ranto a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio De Mitri. – [1] c., busta

Saluti.

4. [Biglietto di auguri dopo il 1982 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / [Giulio] De Mitri. – [1] c.

Auguri.

5. [Cartolina illustrata dopo il 1982 e prima del 1998 a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio De Mitri. – [1] c.

Auguri.

Luigi DE NARDIS [O.M. 1a. 770. 1-28]

1. [Lettera] 1960 febr. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1]c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per le «simpatiche» ore passate a Firenze. Spera di rivederlo presto. Chiede l'indirizzo di Parronchi.

2. [Cartolina illustrata] 1960 sett. 26, La Ferte-Milon (Aisne) [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera] 1960 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Ringrazia per la cartolina. La rivista «Marnia» è «ben morta». Saluti.

4. [Lettera] 1961 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Parla dell'antologia di François Villon che pubblicherà con Neri Pozza [*Poesie scelte*, Venezia 1962]. Teme che l'editore ritardi e domanda se Vallecchi possa essere interessato alla pubblicazione. Chiede se abbia ricevuto *Il sorriso di Reims* [e altri saggi di cultura francese, Cappelli, Bologna 1960].

5. [Lettera] 1961 sett. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua lettera del 4 luglio. È oberato di lavoro. Sta correggendo le bozze dei *Fiori del Male* [Charles Baudelaire, *I Fiori del male*; *I relitti*; *Supplemento ai Fiori del male*, a cura di Luigi De Nardis, Neri

Pozza, Venezia 1961]. Risponde alle sue osservazioni sul simbolismo di Mallarmé. Ringrazia per aver parlato ai suoi colleghi del suo *Saint-Lambert* [*Scienza e paesaggio nella poesia del Settecento*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1961]. È contento di conoscere persone che «credono in una cultura universitaria viva, moderna e non pedante».

6. [Lettera] 1961 ott. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Parla del suo trasferimento all'Università di Milano e delle pubblicazioni in corso: Baudelaire; Mallarmé [*Opere scelte*, Guanda, Parma 1961] e la *Bérénice* di Racine [introduzione e note a cura di Luigi De Nardis, Mursia-Corticelli, Milano 1962]. Chiede notizie di Glauco Natoli.

7. [Lettera 19]61 nov. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Gli lascia il suo nuovo recapito. È molto contento dell'uscita dei *Fiori del Male*.

8. [Lettera 19]61 dic. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Milano»; busta intestata «Università degli Studi di Milano»

Ringrazia per l'attenta lettura dei *Fiori del male*. Lo invita ad andarlo a trovare a Milano.

9. [Lettera 19]62 genn. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Dà sue notizie. Manda i suoi saluti a Natoli. Ha quasi terminato di scrivere *L'ironia di Mallarmé* [con un'appendice su Mallarmé in Italia, Sciascia, Roma 1962].

10. [Lettera 19]62 febr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Milano»; busta intestata «Università degli Studi di Milano»

Il 18 andrà a Firenze con la moglie.

11. [Lettera 19]62 mar. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Milano»; busta intestata «Università degli Studi di Milano»

Parla di questioni relative a concorsi universitari. Saluti.

12. [Cartolina postale 19]62 apr. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

La settimana successiva sarà a Firenze. Chiede un appuntamento.

13. [Lettera 19]62 dic. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sarà a Firenze venerdì 21 e sabato 22 dicembre per svolgere alcune ricerche sul Magalotti [cfr. Saint-Évremond, *Opere slegate. Precedute da un carteggio tra Magalotti e Saint-Évremond, tradotte in toscano da Lorenzo Magalotti*, edizione critica a cura di Luigi De Nardis, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1964].

14. [Lettera 19]63 nov. 4, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano»

Dà sue notizie.

15. [Lettera 19]63 nov. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta

Parla dei concorsi universitari di Milano. Presto andrà a Firenze.

16. [Lettera 19]64 giugno 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta

Saluti.

17. [Biglietto] 1964 luglio 26, Ostia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Ringrazia per la lettera. Parla del concorso. Auguri per la vacanze.

18. [Biglietto postale 19]64 dic. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Milano»

Ringrazia per l'affettuoso messaggio. È contento di aver vinto il concorso. A gennaio andrà a Firenze. Auguri di buon anno.

19. [Lettera 19]65 giugno 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano»

Ringrazia per la cartolina dalla Spagna.

20. [Biglietto postale 19]66 magg. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Milano»

Ringrazia per il «messaggio affettuoso». È contento che il profilo di Glauco Natoli gli sia piaciuto [Luigi De Nardis, *Glauco Natoli critico*, «Belfagor», XXI, 2, 1966, pp. 181-188]. È stato a Firenze per le vacanze pasquali ma Macrí non era in città. Saluti.

21. [Lettera 19]72 apr. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Gli manda la traduzione di Renato Mucci del saggio di Mallarmé su Berthe Marisot perché ne valuti la pubblicabilità sull'«Albero» [cfr. Renato Mucci, *Il principio poetico di Saint-John Perse*, fasc. XIX, 50, 1973, pp. 98-103].

22. [Cartolina illustrata 19]72 luglio 24, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c. – In calce annotaz. autogr. f.ta «Mario»

Saluti.

23. [Lettera] 1972 ag. 2, Mondaino [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia della Università degli Studi di Milano»

Si scusa se non gli scrive da tempo. Non ha ricevuto la lettera di Macrí da Otranto. Si congratula per il libro di Bodini [*Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972]. Ha apprezzato soprattutto gli inediti. È molto legato a Bodini. Si trova a Urbino, nella solitudine delle colline di Montefeltro. Ha incontrato Luzi e Agostino Lombardo.

24. [Cartolina illustrata 19]75 apr. 20, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis, Peppino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

25. [Lettera 19]76 luglio 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e filosofia. Istituto di Studi Francesi»

Chiede se abbia ricevuto il volume di Mallarmé, *L'après-midi d'un faune* [*Frammenti, stesure, testo definitivo del 1876 con alcune proposte interpretative*, a cura di Luigi De Nardis, Bulzoni, Roma 1976].

26. [Biglietto 19]76 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Micromegas. Rivista di studi e confronti italiani e francesi»

Ringrazia per la lettera. Un abbraccio.

27. [Lettera] 1980 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi De Nardis. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Studi Francesi»

Ringrazia per l'adesione al comitato promotore del Centro di Studi e di Documentazione «Paul Valéry».

28. [Lettera 19]92 luglio 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi [De Nardis]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Studi Francesi»

Auguri di buone vacanze.

Francesco DE NICOLA [O.M. 1a. 771. 1]

1. [Lettera] 1983 luglio 6, Sori (Genova) [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco de Nicola. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingua e Letteratura Italiana»

Vorrebbe scrivere un articolo sulla collaborazione di Macrí a «Maestrale» e gli chiede informazioni su come si avvicinò alla rivista.

Maria Adalgisa DENTI [O.M. 1a. 772. 1-29]

1. [Lettera] 1945 nov. 19, Como [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Adalgisa Denti. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore». – Allegato contratto editoriale per i diritti d'autore

Come avrà già saputo da Vittorio Sereni, non è possibile pubblicare un'edizione illustrata della poesie di Bécquer, a causa dei costi eccessivi che le illustrazioni comportano. Non può neppure accordare un compenso superiore al 10% del costo del libro. Potrà dargli un anticipo appena firmato il contratto. Scioglierà l'impegno con Celestino Capasso (in accordi per la pubblicazione di poesie di Bécquer). Attende risposta sollecita. Allegato contratto fra Oreste Macrí e la casa editrice Maria Adalgisa Denti per l'opera Bécquer, *Poesie*, traduzione e introduzione a cura di Oreste Macrí.

2. [Lettera] 1946 genn. 3, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Spera che il linotipista accetti di comporre il volume direttamente dal manoscritto. In sede di revisione di bozze avrà bisogno dell'originale spagnolo delle poesie. Chiede il suo nuovo indirizzo.

3. [Lettera] 1946 febr. 2, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «M.A. Denti. Libreria di cultura»

Invia il contratto e l'anticipo di cinquemila lire. Gli spedisce le bozze appena possibile.

4. [Lettera] 1946 apr. 12, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «M.A. Denti. Libreria di Cultura»

Gli ha inviato le bozze. Gli ricorda di inviargli il testo spagnolo per la revisione delle seconde bozze. Trova più opportuno condensare le poesie brevi in un'unica pagina. Aspetta le poesie da aggiungere in calce al volume. Lo prega di consultare il volume di Verlaine per avere un'idea del tipo di copertina da scegliere [Paul Verlaine, *Poesie*, presentato da Adelchi Baratono, 154 liriche scelte, 3 disegni di P. Verlaine fuori testo, ritratto del poeta di E. Carrière, note e commenti, M.A. Denti, Milano 1946].

5. [Lettera] 1946 luglio 2, Como [a Oreste Macrí] / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. a matita. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Lo prega di inviargli tutto il materiale per procedere all'impaginazione. Definisce i dettagli relativi alla numerazione e all'indice. Invia una serie di passi perché controlli la correttezza degli accenti.

6. [Cartolina postale] 1946 luglio 20, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti. Libreria di Cultura». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Sta correggendo le ultime bozze. Ha spedito a Carlo Mattioli le copie delle copertine di Mallarmé [*Poesie*, a cura di Elisa Michel Frisia, M.A. Denti, Milano 1946] e Verlaine perché elabori un disegno in sintonia con la collana.

7. [Lettera] 1946 ag. 7, Como [a Oreste Macrí] / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Gli manda le bozze del saggio introduttivo. I disegni di Mattioli le sembrano troppo complicati. Chiede conferma sulla correttezza di alcune diciture.

8. [Lettera] 1946 ag. 28, Como [a] Oreste Macrí, Maglie / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore»

Ha mandato le bozze corrette al tipografo. Parla dei problemi di impaginazione. Scriverà a Mattioli per fornirgli indicazioni sul disegno di copertina.

9. [Lettera] 1946 sett. 17, Como [a Oreste Macrí] / M[aria] Adalgisa Denti. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Parla della correzione delle bozze.

10. [Lettera] 1946 ott. 8, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con in calce e a margine annotazz. autogr. – Busta lacerata. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Elenca una serie di versi di cui lo prega di indicare la versione corretta. Gli invierà le bozze della prefazione. Parla della numerazione delle poesie. Attende risposta.

- 10bis. [Cartolina postale] 1946 ott. 15, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [1] c.

Gli domanda se abbia ancora con sé parte delle bozze. Lo invita a rispondere alle questioni sollecitate nell'ultima lettera. Chiede se disponga delle opere poetiche di Jiménez e di Julien [svista per Jorge Guillén].

11. [Lettera 19]46 nov. 2, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con in calce annotazz. autogr. a matita e a penna. – Carta intestata «Libreria M.A. Denti»; busta intestata «M.A. Denti Editore»

Il padre è stato aggredito sull'autostrada e le bozze sono andate smarrite. Ha dovuto ritirarne delle nuove dal tipografo. Gli manda la copia del disegno perché la mostri a Mattioli per l'approvazione. Non ha potuto mettere la firma e inserirà un riferimento all'interno. Si congratula per la resa di ritmo perfetta delle sue traduzioni. Ringrazia per volumi spagnoli di Jiménez e di Jorge Guillén (che per sinonimia ha confuso con Julien e si scusa). Annota l'indirizzo a cui spedire l'originale e le bozze.

12. [Cartolina postale 19]46 nov. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Le bozze sono state erroneamente inviate a Mattioli. Lo prega di recuperare il pacco.

13. [Lettera] 1946 nov. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. + disegni, [3] cc. – Ds. f.to. – Allegati una bozza di copertina e due schizzi. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore»

Invia il disegno di Mattioli. Pensa di cambiare i colori della copertina da rosso e nero a seppia e azzurro. Gli dà alcuni notizie sull'impaginazione. L'aggiunta di due righe all'introduzione comporterebbe delle complicazioni e chiede se sia veramente necessaria. Allegata bozza di prova della copertina.

14. [Lettera] 1947 genn. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore»

Ringrazia per la lettera. È molto dispiaciuta per gli errori di stampa che non sono riusciti a correggere. Faranno una errata corrige in caso di una seconda edizione. Chiede gli indirizzi a per le copie omaggio.

15. [Cartolina postale] 1947 febr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Chiede il permesso di pubblicare a Lionello Fiumi, direttore di «Misura», qualche traduzione in anteprima.

16. [Cartolina postale] 1947 febr. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Ritirerà quel giorno stesso i frontespizi timbrati dalla Società degli Autori e li consegnerà al rilegatore. Spedirà le copie ai nominativi indicati.

17. [Lettera] 1947 febr. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Data del t.p.; data autogr. «11 febr. 46». – Carta intestata «Ente Italiano per il Diritto d'Autore (E.I.D.A.)»; busta intestata «Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.)»

Copia del protocollo della Società degli Autori destinata all'autore.

18. [Cartolina postale] 1947 mar. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] A[dalgisa] Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Fornisce ragguagli sulla pubblicazione del libro.

19. [Cartolina postale] 1947 mar. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti Editore»

Gli manda una copia del Bécquer, che uscirà a giorni al prezzo di trecentocinquanta lire.

20. [Lettera] 1947 apr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore»

Ha ricevuto la sua cartolina, è contenta il volume gli piaccia. Si lamenta della trascuratezza dei tipografi. Lo prega di riferire a Mattioli che gli invierà presto il compenso.

21. [Lettera] 1947 giugno 29, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore»

Lo rassicura sull'invio degli omaggi. Parla della correzione di errori.

22. [Cartolina postale] 1947 dic. 3, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta intestata «M.A. Denti. Libreria di Cultura»

Ha sollecitato la consegna degli omaggi.

23. [Lettera] 1948 nov. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria [Adalgisa] Denti. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta annotazz. autogr. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore»

Risponde alla sua lettera del 18 novembre. Entro la prima quindicina di dicembre gli invierà il compenso dovuto.

24. [Lettera] 1948 dic. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria A[dalgisa] Denti. [1] c., busta. – Ds. f.to. – In calce annotazz. autogr. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «M.A. Denti Editore». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Si scusa per il ritardo. Invia la «distinta» dei volumi venduti negli anni 1947 e 1948 e l'assegno per la somma spettante.

25. [Cartolina postale] 1949 genn. 8, Como [a] Oreste Macrí, Parma / M[aria] Adalgisa Denti. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.; data autogr. «8 genn. '48». – Carta intestata «M.A. Denti. Libreria di Cultura»

Scriverà a Milano perché mandino a Macrí le copie richieste.

26.^{(a-b)/a} [Lettera] 1953 dic. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Adalgisa Denti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Il pensiero critico»; busta intestata personale

Parla delle molte copie del libro giacenti in magazzino. Giacinto Spagnoletti suggerisce la vendita in blocco alle bancarelle, ma a suo avviso ciò deprezzerebbe l'opera. Suggerisce l'invio alle biblioteche private e alle biblioteche popolari.

27.^{(a-b)/b} [Lettera 19] 53 dic. 18, Firenze [a Maria Adalgisa Denti] / Oreste Macrí. – [1] c. – In calce annotazz. autogr. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze».

Lettera di Macrí all'editore: desidera ricevere le 157 copie che ancora gli spettano. Inoltre desidera acquistare, come da contratto, le 1153 copie invendute al prezzo del macero. Non vuole che il Bécquer «si volatilizzi». A costo di «passare per un illuso» proverà a venderle per conto suo.

28. [Lettera] 1954 genn. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Adalgisa Denti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Invia le 157 copie a copertura della percentuale dovuta sull'intera edizione. Recede così ogni diritto.

Wanda DE NUNZIO SCHILARDI [O.M. 1a. 773. 1-11]

1. [Lettera] 1987 giugno 4, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio Schilardi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari», busta con intestazione parzialmente cassata

Ricorda la giornata barese dell'omaggio a Fallacara. Pensa di realizzare una monografia sul poeta, a cui dedicherà il corso dell'anno successivo. Andrà a trovare Enzo Caramaschi.

2. [Lettera 19]87 dic. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio Schilardi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Chiede sue notizie.

3. [Lettera 19]88 genn. 27, Bari [a Oreste Macrí] / Wanda De Nunzio Schilardi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Gli manda un suo saggio, *Per una rilettura del Carducci critico* («La Ricerca», 3, 1981, pp. 65-76).

4. [Lettera 19]89 genn. 22, Bari [a Oreste] Macrí / Wanda De Nunzio Schilardi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Ha abbandonato le sue ricerche a seguito di un grave lutto familiare. Invia il volume sulla *Puglia Letteraria* [*Saggi di Letteratura e cultura militante tra Otto e Novecento*, Lacaita, Manduria 1988]. Ricorda la sua «coltissima e arguta conversazione».

5. [Cartolina illustrata] 1989 ag. 16 [a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio [Schilardi]. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]89 dic. 4, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio [Schilardi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

7. [Lettera 19]91 genn. 23, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio Schilardi. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Dà sue notizie. Saluti ad Albertina e Chiappini.

8. [Lettera 19]91 febr. 15, Bari [a Oreste Macrí] / Wanda De Nunzio [Schilardi]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Invia per un parere il suo saggio su Nicola De Donno [*Il dialetto, la lingua della poesia di Nicola De Donno*, «Critica Letteraria», XVIII, 69, 1990, pp. 684-717].

9. [Lettera 19]91 giugno 7, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio [Schilardi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Gli manda i saluti di Spagnoletti, incontrato a Bari all'omaggio per Marino Piazzolla. Dal 6 al 10 luglio sarà in Danimarca a un convegno e porterà con sé la figlia. Sta rileggendo le poesie di Fallacara. Chiede sue notizie.

10. [Cartolina illustrata tra il 1987 e il 1992 a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio [Schilardi]. – [1] c.

«È un paese da favola». Saluti.

11. [Lettera 19]92 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Wanda De Nunzio [Schilardi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. "La Sapienza". Dipartimento di Italianistica»

Ha ricevuto in omaggio da un candidato del concorso in cui è commissario il saggio di Macrí *Ricordo di Eugenio Montale «fiorentino»* [«La Fortezza», II, 2, 1991, pp. 17-23; poi in VP/SM, pp. 9-17].

Michele DE PADOVA [O.M. 1a. 774. 1-4]

1. [Lettera] 1982 sett. 23, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele De Padova. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda, su suggerimento di Michele Tondo, il suo libro di poesie *Versi e riversi* [Il melangolo, Genova 1980]. Il libro ha ricevuto gli apprezzamenti, fra gli altri, di Bárberi

Squarotti, Aldo Jacomuzzi, Luciano Erba, Giorgio Petrocchi, Silvio Ramat, Maria Luisa Spaziani, Andrea Zanzotto, Giovanni Raboni, Michele Dell'Aquila e Donato Valli.

2. [Biglietto 19]82 dic. [25], Alessandria [a Oreste Macrí] / Michele De Padova. – [1] c.

Auguri di buon anno.

3. [Lettera] 1983 sett. 26, Alessandria [a Oreste Macrí] / Michele De Padova. – [1] c. – Originariamente conservata in Michele De Padova, *Il saccheggiato olivo*, Fuori Sacco, Alessandria 1983

Invia *Il saccheggiato olivo* [Fuori Sacco, Alessandria 1983].

4. [Lettera] 1984 mar., Alessandria [a] Oreste Macrí / Michele De Padova. – [2] pp. su 1 c., busta. – Originariamente conservata in Michele De Padova, *Amor cataro*, Fuori Sacco, Alessandria 1984

Invia *Amor cataro* [Fuori Sacco, Alessandria 1984].

Enrico DI PIETRO [O.M. 1a. 775. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 8 [a] Oreste Macrí, Maglie / Enrico de Pietro. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a lutto. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ringraziamenti.

Michele DE PIETRO [O.M. 1a. 776. 1-3]

1. [Cartolina postale] 1934 nov. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / M[ichele] De Pietro. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri e congratulazioni per la tesi.

2. [Lettera] 1957 nov. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele De Pietro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Senato della Repubblica»

Ringrazia per il ricordo, che l'ha commosso. Ricorda quando era compagno di classe di suo padre Gustavo. Ha letto alcuni suoi scritti sul «Critone» e si congratula per la sua brillante carriera.

3. [Lettera] 1958 apr. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [De Pietro]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Senato della Repubblica»

Sentite condoglianze per la morte di Gustavo Macrí. Ricorda il suo vecchio amico.

Francesco D'ESPISCOPO [O.M. 1a. 777. 1-23]

1. [Lettera] 1979 genn. 15, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [3] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ricambia gli auguri. Gli dà notizie della stampa degli atti del convegno su Gatto [Pietro Borraro, Francesco D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta. Alfonso Gatto*, Atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto (Salerno-Maiori-Amalfi, 8-9-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980]. Andrà a Firenze per avvalersi del suo aiuto nella preparazione della fase finale del libro.

2. [Lettera] 1979 genn. 28, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per l'ospitalità fiorentina. Non vede l'ora di leggere il suo saggio *L'archetipo materno nella poesia di Alfonso Gatto* [in P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta*, Atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto (Salerno-Maiori-Amalfi, 8-9-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 51-91]. Recensirà il suo Foscolo [*Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Gli ricorda l'invito a curare una monografia su Gatto per Mursia.

3. [Cartolina illustrata] 1979 magg. 10, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

4. [Lettera] 1979 luglio 20, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta + fotocopia, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta

intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegata fotocopia del recto di una cartolina spedita da Oreste Macrí

Riceve soltanto in quel momento la sua lettera di risposta del 28 maggio, indirizzata per sbaglio da Macrí a Napoli. Invia l'intervento richiesto. Forse nel numero successivo di «Cultura e scuola» apparirà un articolo sul convegno foscoliano di Napoli [Marco Santoro (a cura di), *Foscolo e la cultura meridionale*, Atti del convegno foscoliano (Napoli, 29-30 marzo 1979), Società editrice napoletana, Napoli 1980]. Non ha più avuto notizie da Congedo per il volume del convegno su Gatto.

5. [Lettera 19]80 apr. 12, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Gli ha fatto spedire il numero di «Riscontri» con l'articolo di D'Episcopo su *Alfonso Gatto. Poesia e arti figurative*. Riceverà a giorni le seconde ed ultime bozze degli atti del convegno su Gatto. Ha recensito il Francisco de Rioja di Gaetano Chiappini [*Versos*, studio, testo, traduzione e commento a cura di G. Chiappini, D'Anna, Messina-Firenze 1975].

6. [Lettera 19]80 apr. 29, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ha telefonato, come indicato, all'Hotel Baia per chiedere se la lettera di Macrí a Cesare Segre fosse rimasta nella camera d'albergo in cui Macrí aveva pernottato, ma senza successo. Ha consegnato a Marco Santoro la recensione al Foscolo per il numero successivo di «Esperienze letterarie».

7. [Lettera 19]80 giugno 15, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Gli manda le seconde bozze del convegno su Gatto pregandolo di rispedirle corrette entro la fine del mese. Ha corretto personalmente le bozze del suo articolo *Irrazionalismo poetico e surrealismo spagnolo nella psicosemantica di Carlos Bousoño* [«Esperienze letterarie», V, 2, 1980, pp. 17-27; poi in SI/II pp. 391-400].

8. [Lettera 19]80 sett. 20, Salerno [a] Oreste Macrí / Francesco D'Episcopo. – [1] c. Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Il volume degli atti del convegno su Gatto è stato finalmente pubblicato. Ha inviato gli estratti ai collaboratori. Gli invierà a giorni gli estratti del saggio su Bousoño.

9. [Lettera 19]80 ott. 12, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Notizie sull'invio degli estratti.

10. [Biglietto] 1980 dic., Salerno [a Oreste Macrí] / Francesco D'Episcopo. – [1] c. – Ds. f.to

Auguri.

11. [Lettera 19]81 febr. 20, Salerno [a Oreste Macrí] / Francesco D'Episcopo. – [1] c. – Ds. f.to

Gli ha inviato il compenso tramite il Banco di Napoli.

12. [Lettera 19]83 luglio 20, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per *Tutte le poesie* di Bodini [introduzione e edizione di Oreste Macrí, Mondadori, Milano 1983].

13. [Lettera 19]83 luglio 30, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia la sua recensione al suo libro su Foscolo [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980].

14. [Lettera 19]83 sett. 10, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sta lavorando ad un volume molto interessante su Gatto [Francesco D'Episcopo, *Alfonso Gatto picaro e poeta. Tra Sud e Nord*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli 1989]. Gli piacerebbe visionare gli epistolari inediti di Gatto di cui Macrí gli aveva parlato tempo prima.

15. [Lettera 19]84 luglio 10, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Invia il suo libro su *Alfonso Gatto. Oltre la letteratura [Poesia e arti figurative]*, Demetrio Cuzzola, Salerno 1983]. Vorrebbe estendere la sua ricerca a Bodini, De Libero, Quasimodo e Sinigalli.

16. [Lettera 19]84 nov. 5, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per i preziosi consigli. Lo invita a scrivere una lettera-prefazione al libro di Ricciardi [Oreste Macrí, *Lettera a Luigi Ricciardi*, in Luigi Ricciardi, *Altrove*, Società Editrice Napoletana, Napoli 1984, p. 7].

17. [Lettera] 1985 ott. 27, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta + articolo di giornale, [2] cc. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli. Istituto di Filologia Moderna». – Allegato articolo di Francesco Jovine, dal titolo *Due poeti* pubblicato in «Corriere Scientifico Letterario», 8 apr. 1934

Sta portando a termine il volume *Ermetici meridionali [Tra immagine e parola (De Libero, Boldini, Sinigalli, Quasimodo)]*, Cuzzola, Salerno 1986].

18. [Lettera 19]85 dic. 21, Napoli [a] Oreste Macrí / Francesco [D'Episcopo]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Dà sue notizie.

19. [Lettera 19]86 mar. 14, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli. Dipartimento di Filologia Moderna»

Invia il volume sugli *Ermetici meridionali*. Chiede l'indirizzo di Silvio Ramat, a cui crede che il libro potrà interessare. Gli racconta di una serata in onore di Gatto organizzata dal Comune di Salerno.

20. [Lettera] 1986 luglio 3, Salerno [a Oreste Macrí] / Francesco [D'Episcopo]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Napoli. Dipartimento di Filologia Moderna»

Ringrazia per il libro di Fallacara [*Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986].

21. [Lettera 19]86 sett. 1, Napoli [a Oreste Macrí] / Francesco [D'Episcopo]. – [1] c. – Ds. f.to con in calce e sul v. annotazz. autogr. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Università degli Studi di Napoli. Dipartimento di Filologia Moderna»

Sta recensendo il suo Fallacara. Parla dei concorsi universitari.

22. [Lettera 19]86 sett. 16, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli. Dipartimento di Filologia Moderna»

Mario Petrucciani rientrerà dall'Algeria alla fine del mese.

23. [Lettera 19]87 apr. 14, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco D'Episcopo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli. Dipartimento di Filologia Moderna»

Non ha ricevuto il volume su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986].

Giancarlo DEPRETIS [O.M. 1a. 778. 1-4]

1. [Lettera] 1989 giugno 6, Torino [a Oreste Macrí] / Giancarlo Depretis. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Torino», intestazione cassata

Ringrazia per la collaborazione alla miscellanea su Bertini [Oreste Macrí, *Ispasismo militante di Giovanni Maria Bertini*, in Giancarlo De Pretis (a cura di),

Polvo enamorado. Poesie e studi offerti a Giovanni Maria Bertini, introduzione di Oreste Macrí, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1989, pp. XXI-XXIV]. Ha ricevuto proposta da Aguilar di curare un volume sulla corrispondenza di Vicente Aleixandre.

2. [Lettera] 1989 luglio 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Depretis. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino»

È rientrato dal viaggio a Firenze. Il loro incontro lo ha molto «arricchito». Saluterà Bertini da parte sua.

3. [Lettera] 1989 nov. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Depretis. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Convegno internazionale «Antonio Machado verso l'Europa». 18-22 febbraio 1990. Università di Torino»

Ringrazia per il recapito di Hugo Laitenberger. Gli dà informazioni sul convegno.

4. [Lettera] 1990 genn. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Depretis. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Convegno internazionale «Antonio Machado verso l'Europa»»

L'intervento di Macrí al convegno avrà luogo il 21 febbraio ore 9:45 nell'Aula Magna dell'Università di Torino. È previsto un rimborso spese.

Domenico DE ROBERTIS [O.M. 1a. 779. 1-17]

1. [Biglietto da visita dopo il 1952 e prima del 1994 a] Oreste [Macrí] / Domenico De Robertis. – [1] c. – F.to «Mincuccio»

Ringrazia per i «doni natalizi», che gli sono stati particolarmente cari. Spera che Macrí abbia gradito i suoi. Affettuosi auguri a lui e Albertina.

2. [Biglietto da visita dopo il 1952 e prima del 1994 a] Oreste [Macrí] / Domenico De Robertis. – [1] c. – F.to «Mincuccio»

Parla dello *stemma codicum* pubblicato nel fascicolo XXXI degli «Studi di filologia italiana».

3. [Biglietto dopo il 1952 e prima del 1994 a] Oreste [Macrí] / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [1] c.

Si trova in Spagna. Lo prega di telefonargli all'ora di cena. La mattina seguente andrà a Toledo e il pomeriggio alla Biblioteca Nazionale.

4. [Cartolina postale] 1951 giugno 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico De Rob[ertis]. – [2] pp. su 1 c.

Chiarimenti di carattere amministrativo circa l'incarico all'Università di Firenze. Il 29 giugno partirà per Forte dei Marmi.

5. [Cartolina postale] 1951 mar. 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Domenico De Robertis. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia già ricevuto dall'A.R.C.S.A.L. (Associazione per i Rapporti Culturali con la Spagna e l'America latina) la richiesta per organizzazione di una conferenza di Gerardo Diego a Firenze. Lo prega di interessarsi alla questione.

6. [Biglietto postale] 1956 luglio 3, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Torino»

Invia il recapito richiesto. Auguri di buon viaggio.

7. [Lettera 1958] apr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [1] c., busta

Ha avuto notizia dal padre Giuseppe della morte di Gustavo Macrí. Sentite condoglianze.

8. [Telegramma 1] 1963 nov. 6, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Su un concorso universitario.

9. [Biglietto postale] 1964 luglio 21, Ronchi [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Cagliari». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Gli dà le informazioni richieste sul sonetto contenuto nel codice Marciano IX it.

137. Reputa improbabile l'attribuzione a Dante o a Cino da Pistoia. Gli segnala l'articolo di Carlo Witte, *Rime in testi antichi attribuite a Dante, ora per la prima volta pubblicate da Carlo Witte*, «Jahrbuch der deutschen Dante-Gesellschaft», 3, 1871, pp. 257-302. Un abbraccio. Mincuccio.

10. [Lettera] 1964 luglio 28, Ronchi [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Parla del concorso di Dario Puccini.

11. [Lettera] 1964 ag. 31, Ronchi [a] Oreste [Macrí] / [Domenico De Robertis]. – 3 pp. su 2 cc., busta. – F.ta «Mincuccio». – Numerazione a pagine a cura dell'autore. – Busta intestata «Università di Cagliari». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Parla di Dario Puccini.

12. [Lettera] 1965 genn. 30, Pavia [a] Oreste [Macrí] / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ha avuto notizia da Lanfranco Caretti del bellissimo articolo di Macrí su suo padre [*La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402]. Ringrazia sentitamente per le belle parole, che avrebbero fatto molto piacere a suo padre e crede lo avrebbe fatto mormorare «quel Macrí...». Elogia il suo studio, che è «un esempio di prim'ordine di metodo d'indagine, ed è insieme una delle più appassionate e lucide e belle difese del lavoro di un'età [e] delle ragioni di tutta un'epoca della nostra letteratura e della nostra cultura». Commenta puntualmente l'articolo. Saluti con «affetto fraterno» da Mincuccio.

13. [Lettera] 1965 genn. 30, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico De Robertis. – 4 pp. su 2 cc., busta. – F.ta «Mincuccio» – Numerazione a pagine a cura dell'autore

[Copia ds. della lettera precedente].

14. [Lettera] 1966 giugno 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta annotaz. autogr. di Oreste Macrí

Gli manda la notizia richiesta su Lorenzo Giacomini Tebalducci Malespini.

15. [Lettera] 1967 giugno 10, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pavia»

Dà sue notizie.

16. [Lettera] 1992 giugno 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica»

Parla dei risultati di un concorso universitario.

17. [Lettera] 1994 nov. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mincuccio [Domenico De Robertis]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica»

Condoglianze per la morte di Albertina. Un abbraccio.

Giuseppe DE ROBERTIS [O.M. 1a. 780. 1-6]

[Epistolario trascritto in *Appendice*].

Mariolina DE ROBERTIS [O.M. 1a. 781. 1-6]

1. [Lettera 19]66 giugno 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariolina De Robertis. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo prega di inviargli l'estratto della *Mente di De Robertis* [(il critico come scrittore), «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402].
Lo ricorda come uno degli amici più cari di suo padre Giuseppe.

Luciano DE ROSA [O.M. 1a. 782. 1-50]

1. [Biglietto da visita tra il 1940 e il 1997 a] Oreste [Macrí] / Luciano De Rosa. – [1] c.

Saluti dalla Messapia.

2. [Lettera tra il 1940 e il 1997 a Oreste Macrí / Luciano De Rosa, Mario d'Elia. – 1 c.

Sono passati a salutarlo.

3. [Cartolina illustrata 19]40 ag. 13, Siena [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa, Salvatore. – [1] c. – Cognome della seconda responsabilità n.i.

Saluti.

- 4.^{(a-b)/a} [Lettera] 1940 ag. 16, Siena [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa. – [2] cc., busta + ms., [1] c. – Carta intestata «R. Prefettura di Siena», intestazione cassata. Allegato: De Rosa, Luciano. – [Poesia]

Parla della sua vita senese e della breve prosa inviata a «Rivoluzione».

- 4.^{(a-b)/b} [Poesia]. *Una poesia* / Luciano De Rosa. – [1940 ag. 16]. – [1] c. – Poesia ms. inviata a Oreste Macrí. – Allegato a: De Rosa, Luciano. [Lettera] 1940 ag. 16, Siena [a] Oreste Macrí

5. [Lettera 19]40 nov. 6, Siena [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa. – [2] cc., busta

Ricorda l'importanza che il loro «brevissimo sodalizio magliese» ha avuto per lui. Chiede se abbia seguito i suoi articoli sul «Meridiano di Roma». Gli piacerebbe ricevere copia degli *Esemplari* [ES]. Chiede un parere su alcune sue «prose».

- 6.^{(a-b)/a} [Lettera 19]40 nov. 21, Siena [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano [De Rosa]. – [1] c., busta. – Allegato: De Rosa, Luciano. [Poesia]

Ringrazia per le parole incoraggianti. Risponde che sta leggendo Pea, Gatto, Luzi, Eliot, Garcia Lorca, Saba, Croce, De Sanctis, Rimbaud, Whitman e Maeterlinck. Auspica un ritorno della grande lirica leopardiana, di cui *Il cimitero delle fanciulle* di Luzi gli pare un «grande avvio» [in *Avvento notturno*, Vallecchi, Firenze 1940]. Gli manda, come richiesto, due poesie (che gli sono molto care e che spera gli piacciono).

6. ^{(a-b)/b} [Poesia]. *I. Morto; II. Bianca* / Luciano De Rosa. – 1940. – [2] cc. – Poesie inviate a Oreste Macrí. – Allegato a: [De Rosa], Luciano. [Lettera 19] 40 nov. 21, Siena [a] Oreste Macrí

7. [Lettera] 1941 genn. 18, Siena [a] Oreste [Macrí] / Luciano De Rosa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Partito Nazionale Fascista. Gruppo dei Fascisti Universitari “Arnaldo Mussolini”. Siena»

Gli piacerebbe collaborare a «Rivoluzione» o a «Incontro». Sta scrivendo alcuni testi in prosa. Legge Faulkner, Palazzeschi, Baretta, Moravia e Leopardi.

8. [Cartolina postale 19] 41 mar. 19, Livorno [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese del t.p.

Ha stretto amicizia con Giorgio Petrocchi, «un giovane che ha scritto già su «Frontespizio».

9. [Cartolina postale 19] 41 mar. 27, Livorno [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano [De Rosa]. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per «Vedetta mediterranea», rivista che «riconde a tempi aurei per la letteratura». Chiede se abbia ricevuto il suo racconto.

10. [Cartolina postale] 31 magg. 1941, Montepulciano [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano [De Rosa]. – [2] pp. su 1 c. - Data del t.p. - Sul v. annotata la data «6-6-1941»

Si trova a Montepulciano. Entra nel merito di «Vedetta mediterranea» e dell'ostilità dimostrata da Francesco Lala. Ha spedito a Bodini due disegni e una nota di Petrocchi. A giorni sosterrà l'esame da sergente. Lo prega di scrivergli a Siena.

11. [Cartolina postale 19] 41 luglio 12, Chiusi [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano [De Rosa]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Ha avuto una licenza per sostenere gli esami. È di nuovo in reparto a Chiusi. Quando il 5 luglio era a Firenze si è domandato se avrebbe avuto la «fantastica fortuna di vederti spuntare da Santa Maria Novella». Gli spiace che «Vedetta mediterranea» sia stata sospesa. Leggerà con calma il suo libro [ES]. Lo prega di scrivergli.

12. [Cartolina postale 19]41 ott. 24, Pesaro [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano [De Rosa]. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo che Macrí si è arruolato.

13. [Lettera 19]41 nov. 3, Pesaro [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano [De Rosa]. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Gruppo Universitario Fascista. Pesaro»

Dà sua notizie. Sta leggendo Kafka, Wilde e O'Neill. Ha rivisto Petrocchi.

14. [Cartolina postale 19]42 febr. 24, Cormons [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano [De Rosa]. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Un abbraccio.

15. [Cartolina postale 19]42 apr. 13 [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti.

16. [Biglietto postale 19]42 luglio 14, [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa. – [2] pp. su 1 c. – Carta 1 r. usata come busta

Riflette a lungo sui tempi correnti. Ha con sé i suoi *Esemplari* [ES].

17. [Cartolina postale 19]42 ag. 24 [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Lo ricorda sempre con affetto.

18. [Cartolina postale 19]42 sett. 24, Enna [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano De Rosa. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Auguri.

19. [Lettera 19]43 febr. 27, Enna [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano De Rosa. - [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda un «dialogo sentimentale» perché ne valuti la pubblicabilità su qualche rivista. Chiede se abbia ricevuto il suo racconto *Una giornata*. Chiede notizie.

20. [Cartolina postale 19]43 magg. 29 [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano De Rosa. - [2] pp. su 1 c.

Affettuosi saluti.

21. [Lettera 19]48 febr. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano De Rosa. - [2] pp. su 1 c., busta

Racconta del soggiorno romano di fine ottobre, delle conversazioni letterarie avute con Giorgio Petrocchi e degli incontri con [Giovanni Battista] Angioletti e [Ferruccio] Ulivi. Esprime alcune considerazioni su «Libera voce». Sta trascorrendo molto tempo con [Lino] Suppressa. Invia un saggio.

22. [Cartolina postale 19]48 mar. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano [De Rosa]. - [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua lettera con l'assegno di lire 7.000. Lo ringrazia. Ha consegnato all'amministrazione della «Gazzetta» la ricevuta firmata. Attende il «Giornalino». Ha visto il fratello di Macrí, Giuseppe, in occasione dell'arrivo di Enrico Falqui e di Gianna Manzini a Lecce. Saluti per Albertina.

23. [Biglietto da visita 19]48 dic. 31 [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano De Rosa. - [1] c., busta. - Data del t.p. - Non f.to. - Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Affettuosi auguri.

24. [Cartolina postale 19]52 genn. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano De Rosa. - [1] c.

Ringrazia per il «Raccoglitore» ed elogia lo stile del suo articolo [prob. O. Macrí, *Difesa di un antologista*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 6, 24 gennaio 1952, pp. 400-406; poi in CF]. È diventato vicesegretario al Provveditorato agli Studi.

25. [Busta 19]52 mar. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano De Rosa. – [1] busta

26. [Biglietto 19]52 luglio 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano De Rosa, Maria Cadura. – [2] cc., busta. – Data del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Partecipazione di nozze di Luciano De Rosa e Maria Cadura.

27. [Biglietto da visita 19]52 luglio 22 [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Salerno / Luciano e Maria De Rosa. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data del t.p.

Ringraziamenti.

28. [Cartolina illustrata] 1952 dic. 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano e Maria De Rosa. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno 1953»

Auguri.

29. [Lettera 19]53 febr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Arezzo / Luciano De Rosa. – [1] c., busta. – Sul r. della busta annotata da Oreste Macrí la data «18-2-1953»

Entra nel merito della polemica fra Spagnoletti e Bodini che emerge dall'articolo sul «Raccoglitore». Si tratta a suo avviso di uno «sfogo di umori privati».

30. [Biglietto 19]53 giugno 30 [a] Oreste Macrí, Arezzo / Luciano e Maria De Rosa. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – Annuncio di nascita

Annuncia la nascita di Anna Maria De Rosa.

31. [Cartolina illustrata 19]54 dic. 23, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '54 Capodanno '55»

Auguri.

32. [Cartolina postale 19]55 febr. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. - [1] c. - Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È addolorato per la prematura scomparsa di Mario Colombi Guidotti.

33. [Cartolina illustrata] 1957 dic. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. - [1] c. - Data del t.p.; data autogr. «Natale 1957 Capodanno 1958»

Auguri.

34. [Lettera] 1958 febr. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. - [1] c., busta. - Ds. f.to

Bodini ha presentato la domanda per ottenere la libera docenza in letteratura spagnola.

35. [Lettera] 1958 febr. 28, Lecce [a] Oreste Macrí / Luciano [De Rosa]. - [1] c., busta. - Sul r. della busta annotata da Oreste Macrí la data «28-2-1958»

Parla di Bodini e delle sue ricerche filologiche.

36. [Biglietto da visita 19]58 apr. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. - [2] pp. su 1 c., busta. - Data del t.p.

Condoglianze.

37. [Cartolina postale 19]58 luglio 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. - [1] c.

È riuscito a mettersi in contatto con Bodini che gli ha riferito di aver già spedito a Macrí i libri richiesti.

38. [Cartolina illustrata] 1964 mar. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano [De Rosa]. - [1] c. - Data e luogo del t.p.

Auguri.

39. [Lettera] 1966 dic. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. – [2] cc., busta

Ha avviato una corrispondenza epistolare con Vittorio Sereni. Si esprime sulla tragedia dell'alluvione.

40. [Biglietto] 1968 mar. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia e si congratula per *Realtà del simbolo* [RS]. Gli manda un ritaglio di giornale sull'elezione del nuovo sindaco di Maglie in cui citano anche il nome di Macrí.

41. [Articoli]. *Presenza di Comi* / Luciano De Rosa. – [1968]. – [2] pp. su 1 c. – Pubblicato in «La Gazzetta del Mezzogiorno». – Inviato dall'autore a Oreste Macrí in busta con data e luogo del t.p. «Lecce, 6 apr. 1968». – Sul r. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

42. [Lettera] 1968 giugno 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. – [1] p. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Ringraziamenti e congratulazioni per le *Prose* di Machado [traduzione e note a cura di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. A giorni uscirà sulla «Gazzetta del Mezzogiorno» un articolo di De Rosa su *Realtà del simbolo* [RS].

43. [Biglietto] 1970 mar. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano [De Rosa]. – [1] c., busta

Ringraziamenti e congratulazioni per la terza edizione delle *Poesie* di Machado [studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969].

44. [Cartolina illustrata] 1970 luglio 31, Fiuggi Fonte [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano [De Rosa]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

45. [Biglietto] 1984 ott. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano [De Rosa]. – [2] pp. su 1 c., busta

Albarosa Macrí Tronci è stata assegnata alla scuola media di Corigliano. È dispiaciuto che non sia stato possibile confermare l'insegnamento a Maglie.

46. [Lettera 19]93 gen. 30 [a Oreste Macrí] / Luciano De Rosa. – [1] c. – In fotocopia

Ha letto su «SudPuglia» la prima puntata dello *Spazio creativo di Oreste Macrí* [«SudPuglia», XVII, 4, 1992, pp. 87-101].

47. [Lettera 19]93 magg. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano [De Rosa]. – [2] cc., busta

Ha parlato con Gino Pisanò dei propri lavori sulla letteratura salentina contemporanea.

48. [Lettera 19]94 dic. 11 [a] Oreste [Macrí] / Luciano [De Rosa]. – [2] cc.

Ha saputo della giornata di studi in suo onore, di cui si rallegra [A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996]. Ha tenuto una lezione per il seminario sulla cultura salentina organizzato a Lecce da Carlo Alberto Augeri.

49. [Biglietto da visita 19]96 giugno 4, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Luciano De Rosa. – [1] c., busta

Invia copia del «Galatino» con «l'articolo di Simeone».

50. [Biglietto da visita] 1997 magg. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano De Rosa. – [1] c., busta

Gli manda un ricordo di Ernesto Alvino.

Dominique DE ROUX [O.M. 1a. 783. 1]

1. [Lettre] 1963 mars 18, Paris [a] Oreste Macrí, Florence / D. De Roux. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Herne». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a collaborare al numero successivo di «Cahier» dedicato a Borges con un saggio su Borges e Quevedo.

Bonaventura DE SABATO [O.M. 1a. 784. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Bonaventura De Sabato. – [1] c., busta. – Non f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Felicitazioni.

Daniela DE SANCTIS [O.M. 1a. 785. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1991 mar. 19, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Daniela De Sanctis. – [1] c.

Si sono conosciuti al convegno su Penna a Perugia [*Omaggio dell'Umbria a Sandro Penna*, (Perugia 24-25-26 settembre 1990), a cura della Provincia di Perugia, Perugia 1990]. Un saluto da Ferrara, dove si trova per ricerche su Govoni.

Gian Battista DE SANCTIS [O.M. 1a. 786. 1-29]

1. [Cartolina postale] 1932 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[ian] B[attista] D[e] S[anctis]. – [2] pp. su 1 c.

Dà sue notizie.

2. [Cartolina postale 1]934 nov. 17, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [2] pp. su 1 c.

Parla della vita militare. Chiede sue notizie.

3. [Cartolina postale 1]934 nov. 25, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gi[an] B[attista] D[e] S[anctis]. – [2] pp. su 1 c.

Gli chiede di incontrare il fiduciario fascista Di Pierro per ritirare i documenti necessari all'iscrizione al Fascio e di spedirglieli.

4. [Lettera 1]934 dic. 4, Fano [a] Oreste Macrí / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [4] pp. su 2 cc.

Ringrazia per la raccomandata. Chiede di andare alla sede del G.U.F. a ritirare la tessera al suo posto.

5. [Cartolina postale 1]934 dic. 13, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per essersi interessato con Taddei al tesseramento. Ha già avuto risposta dal sottosegretario del G.U.F. Ricciardi.

6. [Lettera 1934 dic.] 17, [a] Oreste Macrí / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [4] pp. su 2 cc.

Lo prega di andare a ritirare la sua tessera. Gli renderà i soldi dell'iscrizione per vaglia postale.

7. [Lettera 1]934 dic. 19, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Chiede il favore di andare in via Lambertesca da un rivenditore di cucine economiche e di informarsi sull'ordine fatto mesi prima.

8. [Lettera 19]34 dic. 21, Fano [a] Oreste Macrí, Maglie / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [3] pp. su 2 cc., busta

Auguri.

9. [Cartolina postale 1]935 febr. 10, Fano [a] Oreste Macrí, Giannino [Gian Battista De Sanctis]. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera. Si annoia. Spera di rivederlo presto, giacché il corso è più che a metà. Chiede di serbargli «qualche lezione» e di avere un occhio di riguardo per il giovane Bianchini. Saluti a lui, a Chiaroni e agli amici.

10. [Cartolina postale 1]935 apr. 20, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [2] pp. su 1 c. – Mese e giorno del t.p.

Auguri. Spera di avere la licenza il 9 maggio.

11. [Cartolina illustrata 1]935 giugno 17 [a] Oreste Macrí, Firenze / Gian-nino [Gian Battista De Sanctis]. – [1] c. – Data del t.p.

Lo prega di leggere in Biblioteca Nazionale o da Bemporad il bollettino militare con le nomine degli ufficiali e di riferirgli a quale reggimento è stato assegnato.

12. [Cartolina illustrata 1]935 ott. 1, Portoferraio [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [1] c. – Giorno del t.p.

Chiede sue notizie. Descrive le sue giornate.

13. [Lettera 1]935 nov. 11, Portoferraio [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Giorno del t.p.

Parla a lungo del proprio stato d'animo.

14. [Cartolina postale 1]935 nov. 22, Portoferraio [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [2] pp. su 1 c.

Invia il suo breve saggio *L'Innominato e la sua notte* [Lettura-saggio manzoniano, Tip. elbana, Portoferraio 1935].

15. [Cartolina postale 1]935 dic. 24, Portoferraio [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «Nat. '935»

Gli spiace non essere andato a Firenze. Si trova in difficoltà economiche.

16. [Cartolina postale 1]936 febr. 27, Portoferraio [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [2] pp. su 1 c.

È stato a Sanremo. Annota il suo indirizzo di Portoferraio. Chiede sue notizie.

17. [Cartolina postale 1]936 ag. 15, Sassofortino [a] Oreste Macrí, Lecce / Giannino [Gian Battista De Sanctis]. – [2] pp. su 1 c. – Mese e giorno del t.p.

Descrive la vita e le esercitazioni militari.

18. [Cartolina postale 19]49 genn. 24, Arezzo [a] Oreste Macrí, Salerno / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Conduce vita tranquilla.

19. [Telegramma 1956] apr. 3, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Gian Battista] De Sanctis. – [2] pp. su 1 c.

Congratulazioni.

20. [Lettera] 1957 apr. 5, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] Battista [De Sanctis]. – [2] cc. – c. 1 r. usata come busta

Ringrazia per la cartolina. Lunedì 8 aprile sarà a Firenze.

21. [Lettera] 1957 magg. 17, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [1] c., busta. – Busta intestata «Capitoli»

Lo invita a collaborare a «Capitoli» con traduzioni di autori spagnoli.

22. [Cartolina postale 19]57 ott. 10, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De S[anctis]. – [2] pp. su 1 c.

Lo invita a tenere una conferenza sulla poesia contemporanea all'Università per Stranieri di Perugia. Rinnova l'invito a collaborare a «Capitoli».

23. [Lettera 19]58 ott. 31, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [2] pp. su 1 c., busta

Saluti.

24. [Lettera] 1960 sett. 9, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Busta intestata «Associazione scrittori del centro d'Italia. Perugia»

Vorrebbe ottenere un trasferimento ad Urbino. Gli invierà alcuni suoi estratti sulla poesia umbra contemporanea e su Goldoni.

25. [Lettera] 1970 giugno 15, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [2] cc., busta

Ringrazia per avergli presentato Ferruccio Ulivi.

26. [Lettera] 1970 giugno 24, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Gian Battista De Sanctis]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Parla di un concorso. Saluti.

27. [Lettera] 1970 luglio 21, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] Battista [De Sanctis]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Dà alcuni consigli pratici per la pubblicazione di una rivista.

28. [Cartolina illustrata tra il] 1970 [dic. 25 e il 19]71 [genn. 1], Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [1] c. – Data autogr. «Natale-Capodanno 1970 1971»

Auguri.

29. [Lettera] 1971 magg. 25, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ian] B[attista] De Sanctis. – [3] pp. su 2 cc., busta

Su alcuni concorsi universitari.

Maddalena DE SILVA [O.M. 1a. 787. 1-4]

1. [Biglietto a Oreste Macrí] / Maddalena De Silva. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha cercato più volte di passare a salutare all'università. È in partenza per la campagna.

2. [Lettera] 1954 luglio 2, Firenze [a Oreste] Macrí, Firenze / Maddalena de Silva. – [4] pp. su 2 cc., busta

Gli spiace di non averlo incontrato prima di partire. Si trova a Villa Carbonaia. Descrive la campagna, «intatta come ai tempi petrarcheschi». Vorrebbe parlare con lui del suo racconto. Chiede un appuntamento.

3. [Lettera 19]54 ag. 6, Firenze [a] O[reste] Macrí, Firenze / Maddalena de Silva. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano (Lecce)»

Ha finito di scrivere un romanzo iniziato nel luglio precedente. È indecisa se lavorare ad un racconto surrealista o ad una favola.

4. [Lettera] 1954 nov. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maddalena de Silva. – [4] pp. su 2 cc.

Rallegramenti. Parla delle sue vacanze. Ha iniziato a scrivere una favola, genere che le piace molto.

Luigi DE' SIMONE [O.M. 1a. 788. 1]

1. [Biglietto] 1962 genn. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi de Simone. – [2] pp. su 1 c., busta

Su un loro mancato appuntamento.

Luisa DESSÍ [O.M. 1a. 789. 1]

1. [Lettera] 1981 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luisa Dessí. – [1] c., busta

Ringraziamenti e auguri.

Vincenzo DE TOMASSO [O.M. 1a. 790. 1-7]

1. [Lettera] 1961 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo de Tomasso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Per il quarto centenario della nascita, lo invita a collaborare al numero della «Fiera letteraria» dedicato a Góngora.

2. [Lettera] 1962 febr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo de Tommaso. [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Per il quarto centenario della nascita, lo invita a collaborare al numero della «Fiera letteraria» dedicato a Lope de Vega.

3. [Biglietto] 1963 febr. 3, Roma [a Oreste Macrí] / Vincenzo de Tommaso. – [1] c. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione». – Originariamente conservato in Vincenzo de Tommaso, *Lettera a Ileana (1960-1961)*, Rebellato, Padova 1963

Gli manda, in segno di ammirazione e gratitudine, il suo libro *Lettera a Ileana (1960-1961)* [Rebellato, Padova 1963].

4. [Lettera] 1968 febr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo de Tommaso. [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia per un parere il suo libro *Il pensiero e l'opera di Miguel de Unamuno* [Capelli, Rocca San Casciano 1967].

5. [Lettera] 1968 mar. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo de Tommaso. – [1] p. su 2 cc., busta

Ringrazia per la cortese lettera. Seguirà i suoi consigli.

6. [Lettera] 1973 ott. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo de Tommaso. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per il giudizio sull'*Antologia poetica* di Ramón Pérez de Ayala [traduzione e prefazione di Vincenzo De Tommaso, Ceschina, Milano 1972]. Risponde puntualmente alle sue osservazioni. Sta per uscire il suo libro «Clarín» *nella narrativa spagnola del secondo Ottocento. Sei studi su Leopoldo Alas* [Pacini, Pisa 1973].

7. [Lettera] 1974 sett. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo de Tommaso. – [2] cc., busta

Ringraziamenti e congratulazioni per *Poesia spagnola del '900* [introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Parla delle sue ricerche.

Famiglia DE VITI [O.M. 1a. 791. 1-4]

1. [Cartolina illustrata 19]50 febr. 21, Poggiardo [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Famiglia De Viti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

2. [Cartolina illustrata 19]50 apr. 14, Poggiardo [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Famiglia De Viti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringraziamenti e auguri.

3. [Cartolina illustrata 1]951 dic. 31, Poggiardo [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Famiglia De Viti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]56 dic. 12, Poggiardo [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Famiglia De Viti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Maria DE VITO [O.M. 1a. 792. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]942 apr. 16, Torino [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Maria De Vito. – [1] c.

Ricambia gli auguri. Annota il suo indirizzo.

Nicola DE VITO [O.M. 1a. 793. 1]

1. [Lettera] 1942 ott. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Nicola De Vito. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per il ritardo della risposta. Si è interessato alla loro pratica. Saluti.

Nino DE VITO [O.M. 1a. 794. 1-2]

1. [Lettera] 1931 febr. 20, Corsi [a] Oreste [Macrí] / Nino De Vito. – [1] p. su 2 cc.

Parla del tema in classe su *La cortesia un po' grossa di Cisti fornaio*.

2. [Lettera] 1931 mar. 13, Corsi [a] Oreste [Macrí] / Nino De Vito. – [3] pp. su 2 cc.

Parla del discorso che dovrà tenere il 23 marzo alla sede del Fascio giovanile di cui è segretario.

Giacomo DEVOTO [O.M. 1a. 795. 1-13]

1. [Biglietto da visita dopo il 1942 e prima del 1972], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Devoto. – [1] c., busta. – Non f.to

Ringrazia per l'augurio «madrilegno».

2. [Cartolina illustrata 19]42 luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / G[iacomo] Devoto. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia per l'articolo *Lingua letteraria e lingua d'uso* [«La Ruota», III, 3-4, serie III, 1942, pp. 40-45]. Lo invita a Ramiola, dove starà fino alla metà di settembre. Saluti.

3. [Cartolina postale] 1954 magg. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iacomo] Devoto. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Si congratula per il libro di Bécquer [*Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947].

4. [Cartolina postale 1]954 ag. 17, Colle Isarco [a] Oreste Macrí, Leuca / Giacomo Devoto. – [2] pp. su 1 c.

È d'accordo con quanto gli scrive. Una volta a Firenze farà il possibile per aiutarlo. Auguri.

5. [Cartolina postale 1] 956 ag. 2, S. Candido [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iacomo] Devoto. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Ringrazia per l'estratto *Note sul teatro di Valle-Inclán e di Unamuno* [«Paragone. Letteratura», VII, 80, 1956, pp. 56-69].

6. [Lettera] 1961 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Devoto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Accademia Nazionale dei Lincei»

Parla dell'incarico universitario di suo figlio.

7. [Cartolina illustrata 19] 62 ag. 7, Segovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Devoto, Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p. – Cognome della seconda responsabilità n.i.

«Un ricordo spagnolo».

8. [Lettera 1] 962 nov. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Devoto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta annotaz. ms. di altra mano. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Terrà presenti le sue richieste sul dottorato di spagnolo. Sottolinea l'importanza dello studio della filologia per il corso di laurea in Lingue e letterature straniere. Trova opportuna la creazione di una cattedra di Filologia germanica.

9. [Lettera] 1963 ott. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Devoto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Auspica una maggiore collaborazione fra la Facoltà di Lettere e Filosofia e quella di Magistero.

10. [Lettera] 1968 sett. 9, Firenze [a] Oreste Macrí / Giacomo Devoto. – [1] c., busta. Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Sigillum Universitatis Studii Florentini»

Il 31 ottobre lascerà la carica di Rettore. È soddisfatto di aver contribuito a donare prestigio all'Ateneo fiorentino nel quadro della legge nazionale sull'università.

11. [Lettera] 1968 sett. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Devoto. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Su una riunione del corpo accademico.

12. [Biglietto da visita 1] 1968 sett. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Giacomo Devoto. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per le gentili parole.

13. [Lettera] 1972 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacomo Devoto. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Accademia toscana di Scienze e Lettere La Colombaria»

Macrí è stato eletto Socio effettivo della Classe di Filologia e Critica Letteraria.

Casa editrice DIABASIS [O.M. 1a. 796. 1]

1. [Lettera] 1992 nov. 28, Reggio Emilia [a Oreste Macrí] / Edizioni Diabasis. – [1] c., busta. – F.ta da Giuliana Manfredi. – Carta intestata

Invia copia del volume contenente l'intervento di Macrí, *Che importa chi parla? Dialoghi con Luciano Anceschi* [a cura di Michele Gulinucci, Diabasis, Reggio Emilia 1992, pp. 68-70].

Carlo DIANO [O.M. 1a. 797. 1-4]

1. [Lettera] 1962 magg. 18, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Diano. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Padova», carta con intestazione cassata

È un amico di sua zia Emma Macrí.

2. [Lettera] 1962 magg. 30, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Diano. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Padova», carta con intestazione cassata

Saluti.

3. [Cartolina 19]62 magg. 31, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Diano. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Padova»

Ringraziamenti.

4. [Lettera] 1964 ott. 29, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Diano. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Padova»

Condoglianze per la morte di Emma.

Ciro DI BACCIO [O.M. 1a. 798. 1-2]

1. [Biglietto 1]954 mar. 30, Pienza [a] Oreste Macrí, Firenze / Ciro Di Baccio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli chiede un appuntamento.

2. [Biglietto 19]54 apr. 10, Grosseto [a] Oreste Macrí, Firenze / Ciro Di Baccio. – [2] pp. su 1 c., busta

Sul loro mancato incontro a Firenze.

DIBATTITO DEMOCRATICO [O.M. 1a. 799. 1]

1. [Dépliant 19]97 genn. 20, [a] Oreste Macrí, Firenze / Dibattito democratico – [2]c., busta. – Dépliant del «Premio Letterario Internazionale di Narrativa e Poesia G. La Pira»

Invito e regolamenti del premio.

Paolo DI BONO [O.M. 1a. 800. 1]

1. [Lettera] 1956 magg. 7, Sarzana [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede un'informazione bibliografica su Montale.

Giuseppe DI CAPITO [O.M. 1a. 801. 1]

1. [Lettera 19]84 magg. 9, Louisiana [a] Oreste [Macrí] / Giuseppe Di Capito. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Department of Spanish and Portuguese. Louisiana State University»

Dà notizie dei suoi studi. Riceve con piacere i volumi dell'Istituto Ispanico. Saluti a Roberto Paoli e Enzo Nortì Gualdani.

Franco DI CARLO [O.M. 1a. 802. 1]

1. [Lettera] 1981 luglio 15, Genzano di Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Di Carlo. – [1] c., busta

Ringrazia per le gentili parole sul suo libro *Letteratura e ideologia dell'Ermetismo*, Bastogi, Foggia 1981].

Otello DI CESARE [O.M. 1a. 803. 1-2]

1. [Lettera] 1961 ott. 31, Porcari [a] Oreste Macrí, Firenze / Otello Di Cesare. – [3] pp. su 2 cc., busta

È un professore di scuola media. Chiede chiarimenti sulla traduzione della poesia *La cornata e la morte* di García Lorca.

2. [Lettera] 1967 nov. 6, Porcari (Lucca) [a] Oreste Macrí, Firenze / Otello Di Cesare. – [1] c., busta

Ringraziamenti.

Tommaso DI CIAULA [O.M. 1a. 804. 1]

1. [Lettera 1990 ott. 26 a] Oreste Macrí / Tommaso Di Ciaula. – [1] c. – Ds. f.to. – Originariamente conservata in busta insieme al volume di Tommaso Di Ciaula, *Chiodi e rose*, Tipolitografia Mare, Bari 1974. – Data del t.p. della busta

Invia il suo libro di poesie *Chiodi e rose* [Tipolitografia Mare, Bari 1974]. Parla del Salento. Riflette sull'isolamento culturale del sud Italia.

Laura DI FIORE [O.M. 1a. 805. 1]

1. [Biglietto 19] 43 luglio 9, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Laura Di Fiore. – [2] pp. su 1 c., busta

È stata promossa. Lo ringrazia, anche a nome dei genitori, per le lezioni private.

Sebastiano DI GIACOMO [O.M. 1a. 806. 1]

1. [Biglietto da visita 19] 83 ott. 18, Roma [a Oreste Macrí] / Sebastiano Di Giacomo. – [1] c.

Gli manda le bozze dell'intervento di Macrí *Il potere nella narrativa* [«Industria e sindacato», XXV, 40-41, 1983, pp. 31-32].

Alberto DI GIOACCHINO [O.M. 1a. 807. 1-2]

1. [Biglietto tra il 1942 e il 1943 a] Oreste Macrí, Parma / Alberto Di Gioacchino. – [1] c., busta. – F.to anche da Aldo Finzi, Giulio Barbieri, Gian Luca Ardielli, Ferdinando Carmini, Vittorio Bonatti, Giovanni Alciati, Claudio Bacchi e Gian Franco Bolognesi

Auguri, anche a nome degli altri compagni di classe.

2. [Cartolina illustrata 19] 43 mar. 22, Ostia Parmense [a] Oreste Macrí, Parma / Alberto Di Gioacchino. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

Rocco DI LEONE [O.M. 1a. 808. 1]

1. [Lettera] 1995 gen. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Rocco Di Leone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Su un sinistro automobilistico.

Alessandro DI LERNIA [O.M. 1a. 809. 1-2]

1. [Lettera 19]65 genn. 11, Firenze [a Oreste] Macrí, Firenze / Alessandro di Lernia. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli scrive dal carcere di via Ghibellina 8 di Firenze. Chiede di inviargli *Canti gitani e andalusi* di García Lorca [studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958]. Cita una frase di Dostoevskij («la vita, anche in una prigione, può essere immensa»).

2. [Cartolina illustrata 19]65 mar. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro di Lernia. – [1] c.

Saluti ossequi e ringraziamenti.

Alessia DI MARCANTONIO [O.M. 1a. 810. 1]

1. [Lettera] 1994 nov. 30, Orte [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessia Di Marcantonio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È una laureanda dell'Università «La Sapienza» di Roma. Sta preparando una tesi con il prof. Luigi De Nardis su *Paul Valéry, Le Cimetière marin. Quattro traduzioni italiane*. Analizzerà le traduzioni di Macrí, Mario Tutino, Maria Teresa Gaveri e Cesare Federico Goffis. Chiede un appuntamento.

Salvatore DI MARCO [O.M. 1a. 811. 1]

1. [Lettera] 1992 sett. 3, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore di Marco. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Carta e busta con intestazione personale.

Chiede il permesso di pubblicare la sua lettera a Caputo [Oreste Macrí, *Lettera al poeta Erminio Caputo*] nella «Rivista italiana di letteratura dialettale» [1, 3, 1992, pp. 32-33].

Angelo DI MARIO [O.M. 1a. 812. 1-2]

1. [Lettera 1]968 apr. 8, Magliano Sabina [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c., busta

Chiede un parere su *Violino giallo* [Guanda, Parma 1966].

2. [Lettera 1] 968 apr. 21, Magliano Sabina [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c., busta

Ringraziamenti.

Francesco DI PILLA [O.M. 1a. 813. 1-3]

1. [Lettera] 1960 ag. 23, Nuoro [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Di Pilla. – [1] c., busta

Chiede un parere sulla raccolta *Tempo d'esilio* [prefazione di Giuseppe Ravegnani, Mondadori, Milano 1960].

2. [Lettera] 1962 dic. 31, Assisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Di Pilla. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli ha fatto inviare dall'editore il suo *Le confuse età* [disegni di Ausonio Tandra, Barbèra, Firenze 1962]. Gli manda alcune poesie inedite. Gli dà sue notizie.

3. [Cartolina illustrata] 1963 febr. 22, Assisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Di Pilla. – [1] c., busta. – Busta intestata personale

Ringraziamenti.

Guido DI PINO [O.M. 1a. 814. 1-3]

1. [Lettera 19] 69 mar. 25, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Di Pino. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Economia e Commercio. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Sul concorso per l'incarico di Lingua e letteratura italiana alla Facoltà di Magistero.

2. [Lettera 19] 75 mar. 13, Firenze [a Oreste Macrí] / [Guido] Di Pino. – [1] c. – Carta intestata «Università. Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Saluti.

3. [Lettera 19]79 febr. 13, Firenze [a Oreste] Macrí / Guido Di Pino. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Ringrazia per l'invio di un libro.

Mario DI PINTO [O.M. 1a. 815. 1-27]

1. [Lettera 1]955 nov. 23, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Gli spiace non poter curare l'intervista a Guillén per «L'Approdo». Spera di poterlo aiutare in una prossima occasione. Saluti.

2. [Lettera] 1956 dic. 30, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Auguri. Gli dà sue notizie.

3. [Cartolina illustrata 19]60 dic. 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [1] c.

Lo ricorda con simpatia.

4. [Lettera] 1961 apr. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Gli manda l'indirizzo della libreria Abril di Madrid.

5. [Lettera] 1962 apr. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per l'estratto inviato [O. Macrí, *Un'antologia negativa della poesia moderna*, «Il Critone», VII, 4-6, 1962, pp. 6-8; poi in RS, pp. 487-504]. Giudica anche lui «assurda» l'antologia di Elena Croce. A Pasqua andrà a Firenze. Parla dei suoi studi.

6. [Lettera 19]65 magg. 24, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo della sua risposta, è stato oberato di lavoro. Ringrazia per il biglietto di congratulazioni.

7. [Lettera 19]66 apr. 18, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per la recensione al Crespo [Oreste Macrí, *La poesia di Ángel Crespo*, «L'Approdo letterario», XI, 32, 1965, pp. 111-115; poi in SI/I, pp. 423-429]. Parla della poesia di Crespo. Chiede notizie di Guillén. Saluti.

8. [Lettera 19]66 magg. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta

Resterà a Madrid fino all'8 giugno. È contento della loro «franca e aperta» amicizia. Lo aspetta a Napoli ad agosto. Parla di eventuale pubblicazione delle poesie di Crespo con Lericí.

9. [Lettera 19]67 giugno 22, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Chiede notizie di Guillén. Gli invierà libro di Gabriel Celaya, *Poesie* [a cura di Mario Di Pinto, Mondadori, Milano 1967]. Sta lavorando al «Siglo de oro».

10. [Biglietto] 1967 [dopo ag. 31], Napoli [a Oreste Macrí] / Josefina e Mario Di Pinto. – [2] cc.

Partecipazione di nascita di Elena Cayetana.

11. [Lettera 19]68 mar. 26, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Dà sue notizie. Parla a lungo di Meo Zilio. Lo invita a collaborare all'enciclopedia che curerà per Pagliaro.

12. [Lettera 19]68 sett. 2, Luarda [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia per il Machado [*Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Parla delle sue vacanze in Spagna. Propone di curare una rivista internazionale di ispanistica. Rinnova l'invito a collaborare all'enciclopedia.

13. [Cartolina illustrata 19]68 ott. 23, Luarda [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto, José Lima. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

14. [Lettera 19]68 dic. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Su una commissione universitaria. Andrà con Josefina in Sicilia a ritirare il premio Etna Taormina assegnato al suo Celaya.

15. [Lettera 19]69 febr. 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Parla del tragico incendio all'Università di Napoli. Andrà a Firenze. Ragguagli sui suoi studi.

16. [Lettera 19]69 sett. 27, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] cc., busta

È a Madrid. Ha parlato di lui con molti professori: «vi sono [tue] orme dappertutto».

17. [Lettera 19]69 ott. 27, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna», busta con intestazione cassata

In novembre andrà a Firenze.

18. [Lettera 19]71 sett. 18, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Dà sue notizie.

19. [Lettera 19]71 nov. 3, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Sul mancato viaggio a Firenze.

20. [Lettera 19]73 febr. 20, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ringrazia per il Guillén [*Opera poetica* («*Aire Nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Parla di un concorso universitario e dei suoi progetti di studio.

21. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 2 [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario, Josefina [Di Pinto], Alessandra Tagliatela, G[abriele] Morelli. – [1] c. – Altra firma n.i.

Un ricordo.

22. [Cartolina illustrata 19]74 ag. 29, Málaga [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [1] c.

Spera di incontrare Guillén. Saluti.

23. [Lettera 19]75 mar. 8, Napoli [a] Oreste [Macrí] / Mario [Di Pinto]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Dà sue notizie.

24. [Lettera 19]75 apr. 27, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Saluti.

25. [Lettera 19]79 nov. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli»

Gli manda alcuni versi scritti durante l'estate sulla tomba di Machado. Racconta un aneddoto commovente.

26. [Lettera] 1991 luglio 1, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli Federico II»

Lo invita a collaborare ad un convegno di studi internazionale sulla poesia spagnola contemporanea.

27. [Lettera 19]94 nov. 12, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Di Pinto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli Federico II»

Sentite condoglianze per la morte di Albertina.

Amedeo DI POPPA [O.M. 1a. 816. 1]

1. [Lettera] 1949 mar. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Amedeo Di Poppa. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

A proposito del fratello Lorenzo Di Poppa.

Lorenzo DI POPPA [O.M. 1a. 817. 1-68]

1. [Lettera 19]41 luglio 9, Oporto [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Vòlture [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Italiana. Oporto»

Chiede consigli per il numero di «Estudio» dedicato alla poesia contemporanea italiana.

2. [Lettera 19]41 luglio 27, Oporto [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Vòlture [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Italiana. Oporto»

Parla dei poeti che vorrebbe includere nel numero della rivista.

3. [Lettera 1941] ag. 25, Oporto [a Oreste] Macrí / Enzo Vòlture [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Istituto di Cultura Italiana. Oporto»

È d'accordo nel pubblicare nella rivista poesie di Fallacara e Parronchi.

4. [Lettera] 1942 febr. 21, Oporto [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Vòlture [Lorenzo Di Poppa]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Italiana. Oporto». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Ha ricevuto le poesie per la rivista.

5. [Lettera 19]48 ott. 16, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. su c. 1 v.

Gli manda sette traduzioni da Gil Vicente. Spera che Sansoni accetti di pubblicare l'opera completa [G. Vicente, *Teatro*, traduzione, introduzione e note di E. Di Poppa Vulture, Sansoni, Firenze 1953-1954]. L'Istituto italiano di Oporto sarebbe disposto ad acquistare duecento copie. Parla del suo *Fata Morgana* [La Prora, Milano 1936].

6. [Busta 19]48 ott. 23, Porto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [1] busta. – Data del t.p.

7. [Lettera 19]48 nov. 13, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Enzio» con in calce annotaz. autogr.

Ringrazia per la lettera. Spera che Casella accetti la sua proposta di pubblicazione. Gli dà sue notizie.

8. [Lettera 19]49 genn. 5, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Scriverà all'Istituto di Cultura Italiano conferma sul numero di copie che è disposto ad acquistare.

9. [Lettera 19]49 genn. 28, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] cc., busta. – Ds. f.to «Enzio». – Busta intestata «Istituto di Cultura Italiana»

L'istituto conferma che acquisterà duecento copie a prezzo di copertina. Parla del lavoro di traduzione.

10. [Lettera 19]49 mar. 17, Oporto a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] cc., busta

Chiede notizie.

11. [Biglietto postale 19]49 apr. 19, Oporto a Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Enzio»

Manda i suoi saluti a Mario Casella e Luigi Panarese.

12. [Lettera 19]49 magg. 25, Oporto a Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. con firma dattiloscritta e in calce e su c. 1 v. annotazz. autogr.

Invia copia della lettera di ringraziamento spedita a Mario Casella.

13. [Biglietto postale 19]49 giugno 17, Porto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Enzio»

L'indomani parte per Madrid. Non ha avuto risposta da Casella.

14. [Lettera 19]49 giugno 25, Madrid [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Enzio». – Carta e busta intestate «Hotel International. Madrid»

Parla del soggiorno a Madrid e delle ricerche in Biblioteca Nazionale.

15. [Biglietto postale 19]49 luglio 7, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Enzio». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Lo prega di insistere con Casella perché accetti la proposta di pubblicazione.

16. [Lettera 19]49 ag. 23, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [4] pp. su 2 cc., busta. – F.to «Enzio». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede a chi altri proporre la pubblicazione di Gil Vicente. Parla delle sue vacanze.

17. [Biglietto postale] 1949 sett. 30, Oporto a Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Enzio»

Dà sue notizie.

18. [Busta 19]49 ott. 29, Porto a Oreste Macrí, Parma / Enzo Vòlture [Lorenzo Di Poppa]. – [1] busta. – Data del t.p.

19. [Lettera 19]49 dic. 16, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Enzio». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Trattative per la pubblicazione con Sansoni. Saluti a Panarese.

20. [Lettera 19]50 genn. 16, Oporto [a] Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Enzio»

Chiede notizie delle trattative con Sansoni. Parla della poesia di Fray Luis de León.

21. [Biglietto postale] 1950 apr. 26, Oporto a Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Enzio»

Ha ricevuto il contratto da Sansoni. Ringrazia per aver «mandato in porto l'operazione».

22. [Biglietto postale] 1950 sett. 24, Oporto a Oreste Macrí, Parma / Lorenzo Di Poppa. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Vòlture»

Deve rientrare in Italia. Annota il suo indirizzo di Teramo. Ha scritto l'introduzione al Gil Vicente.

23. [Lettera 1]951 genn. 7, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Dà sue notizie. Gli piacerebbe pubblicare qualche testo di Gil Vicente in anteprima su «Convivium».

24. [Lettera 1]951 genn. 14, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Risponde alla proposta di Macrí di curare una storia della letteratura portoghese per Sansoni.

25. [Lettera 1]951 genn. 21, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Istituto de Cultura Italiana»

Scriverà a Calcaterra. Parla lungamente della rivista «Ausonia».

26. [Cartolina postale 1]951 febr. 1, Teramo [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Vòlture [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per lo «sfogo» nell'ultima lettera. Collabora mensilmente al «Diário Popular» di Lisbona, su cui gli piacerebbe pubblicare poesie di Ungaretti, Montale e Quasimodo.

27. [Cartolina postale 1]951 mar. 16, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Non ha più avuto risposta da Calcaterra.

28. [Cartolina postale 1]951 giugno 14, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Congratulazioni per la libera docenza. Gli dà sue notizie.

29. [Lettera 1]951 nov. 22, Teramo [a] Oreste [Macrí] / Enzio [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to «Enzio» con in calce annotaz. autogr.

Ha ricevuto una lettera di Federico Gentile. Parla del libro di Gil Vicente.

30. [Lettera 1]951 nov. 27, Teramo a Oreste Macrí / Enzio [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Chiede chiarimenti sulla proposta di Casella e Gentile di sottoporre il suo lavoro su Gil Vicente a Giuseppe Carlo Rossi.

31. [Cartolina postale 1]951 nov. 29, Teramo a Oreste Macrí / Enzio [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per avere giudicato Rossi troppo severamente.

32. [Cartolina postale 1]951 dic. 22, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzio [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Mino Maccari gli ha chiesto delle poesie di Ribeiro Couto.

33. [Cartolina postale 1]952 genn. 29, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzio [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Aspetta l'uscita di «America latina».

34. [Lettera 1]952 mar. 7, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzio [Lorenzo Di Poppa]. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Ds. f.to. – Allegata recensione di Enzio Di Poppa (Lorenzo Vòlture), *Un forte poeta brasiliano*

Parla degli articoli di imminente pubblicazione.

35. [Cartolina postale 1]952 mar. 29, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzio [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per la lettera. Non ha più avuto risposta né da Maccari né da Calcaterra. Parla di Panarese.

36. [Lettera 1]952 apr. 8, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Istituto de cultura italiana», intestazione cassata

Gli manderà il materiale del secondo volume di Gil Vicente. Ha avuto notizie di Calcaterra.

37. [Lettera 1]952 magg. 1, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo] Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Busta intestata «Istituto de cultura italiana»

Risponde puntualmente alle sue osservazioni sulla traduzione di Gil Vicente.

38. [Lettera 1]952 magg. 29, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. su c. 1 r.

Parla del lavoro su Gil Vicente.

39. [Lettera 1]952 giugno 22, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta correggendo le bozze di Gil Vicente.

40. [Cartolina postale 1]952 giugno 27, Teramo [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Ha spedito a Sansoni le bozze corrette del primo volume, senza l'introduzione. È in partenza per Milano.

41. [Cartolina illustrata 1]952 luglio 21, Milano a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Di Poppa], Giorgio. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Saluti.

42. [Cartolina postale 1]952 sett. 1, Teramo a Oreste Macrí, Parma / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Parla di Meregalli. Ha inviato a Sansoni l'introduzione al Gil Vicente.

43. [Cartolina postale 1] 952 nov. 19, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

È addolorato per la morte di Calcaterra. Si lamenta del ritardo con cui Sansoni invia le pagine di anteprima richieste dall'Istituto di cultura italiana di Oporto.

44. [Cartolina postale 1] 952 dic. 22, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

È commosso dal suo *Ricordo di Calcaterra* [«Il Mattino dell'Italia Centrale», 17 dicembre 1952; poi in RS, pp. 533-535]. Ha scritto un articolo su Calcaterra per una rivista portoghese.

45. [Cartolina postale 1] 953 apr. 12, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Ha corretto parte delle bozze di Gil Vicente.

46. [Cartolina postale 1] 953 luglio 28, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Vorrebbe ottenere la libera docenza in Letteratura portoghese. Spera che il Gil Vicente esca entro settembre.

47. [Lettera] 1953 ag. 15, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha saputo da Panarese che Macrí è a Salamanca. Ha restituito le bozze corrette a Sansoni.

48. [Lettera] 1953 ag. 15, Teramo [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

[Fotocopia della lettera precedente].

49. [Lettera] 1953 ag. 19, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [1] c., busta

Sulla preparazione dell'esame di libera docenza.

50. [Lettera] 1953 ag. 26, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede consigli per l'esame di libera docenza.

51. [Lettera] 1953 ag. 29, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta

Riceverà a breve le ultime bozze del Gil Vicente.

52. [Cartolina postale 1] 1953 sett. 4, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Sulla correzione delle bozze.

53. [Lettera] 1953 ott. 20, Teramo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Aspetta un ritratto di Vicente da Lisbona per la copertina del libro.

54. [Lettera] 1953 dic. 1, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia della lettera. Teme di non ottenere la libera docenza.

55. [Cartolina postale] 1953 dic. 19, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Parla del suo pseudonimo. Lo prega di riferire all'editore di mettere il nome Enzo Di Poppa nel frontespizio e nell'introduzione.

56. [Cartolina postale] 1953 dic. 31, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto quella mattina i volumi del Gil Vicente. È commosso. Lo ringrazia.

- 57.^{(a-b)/a} [Lettera 1]954 genn. 7, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorenzo Di Poppa. – [1] c., busta. – Ds. con firma dattiloscritta. – Allegato: Pellegrini, Silvio. [Lettera 1]954 genn. 7, Teramo [a] Oreste [Macrí]

Silvio Pellegrini gli ha scritto che il curriculum inviato alla commissione per la libera docenza «manca di scientificità». Ne è offeso.

- 57.^{(a-b)/b} [Lettera 1]954 genn. 7, Teramo [a] Oreste [Macrí] / Silvio Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «7 genn. [1]953». – Su c. 1 r. annotaz. ms. di Lorenzo Di Poppa. – Allegato a: Di Poppa, Lorenzo. [Lettera 1]954 genn. 7, Teramo [a] Oreste Macrí

[Copia della lettera di risposta a Silvio Pellegrini].

58. [Lettera 1]954 genn. 18, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il disaccordo creato con Pellegrini. È deluso dalla situazione presente. Non sa se presentarsi alla prova di libera docenza.

59. [Cartolina postale]1954 febr. 28, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo che Giovanni Maria Bertini si è dimesso dalla commissione per la libera docenza.

60. [Cartolina postale]1954 mar. 28, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Il primo aprile sosterrà l'esame. Lo prega di dire a Panarese che ha ricevuto la sua cartolina.

61. [Cartolina postale]1954 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Non ha ottenuto la libera docenza. È rimasto in buoni rapporti con Pellegrini e Rossi.

62. [Lettera 1]954 sett. 28, Ancona [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta

È molto contento dell'edizione di Gil Vicente. Parla dell'esame orale per la libera docenza.

63. [Lettera 1]954 ott. 2, Ancona [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiarimenti sul colloquio d'esame.

64. [Cartolina postale1]954 ott. 21, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [2] pp. su 1 c.

Parla dei commenti ricevuti sul Gil Vicente.

65. [Cartolina postale] 1954 ott. 28, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c.

Pellegrini lo ha ringraziato per il Gil Vicente. Ha ricevuto un commento favorevole anche da Guido Balletti.

66. [Lettera 1]956 mar. 24, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo] Di Poppa. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Felicitazioni.

67. [Lettera 1]963 genn. 28, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto tecnico V. Comi. Teramo». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla dei suoi scritti, chiedendo consigli per la pubblicazione.

68. [Biglietto tra il 19]81 [dic. 25 e il 19]82 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Enzo [Lorenzo Di Poppa]. – [1] c. – Carta intestata «Società Nazionale Dante Alighieri. Teramo»

Saluti.

Don Danino (Dante) DI SARRA [O.M. 1a. 818. 1-8]

1. [Cartolina illustrata] 1950 luglio 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ricorda le loro conversazioni serali.

2. [Lettera] 1951 luglio 2, Fondi [a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale»

Parla delle trattative editoriali in corso presso Guanda per un'antologia di letteratura russa.

3. [Biglietto postale] 1951 dic. 26, Fondi [a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1951». – Carta intestata «Università degli Studi di Milano»

Ha avuto sue notizie da Attilio Bertolucci. Dà sue notizie.

4. [Biglietto postale] 1952 genn. 6, [Fondi a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Milano»

Gli lascia il suo recapito milanese. Commenta la scelta di Guanda di proporre l'antologia a Ettore Lo Gatto.

5. [Biglietto postale] 1952 mar. 9, Fondi [a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Milano»

Ha parlato di lui con Bo, Sereni, Spagnoletti e Ferrata, incontrati a Milano. Sollecitato da Aurelio Aureli, accetta l'invito a tenere una conferenza sull'Achmatova, Esenin e Pasternak.

6. [Biglietto postale] 1952 mar. 22, Fondi [a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Milano»

Vorrebbe fissare la data della conferenza.

7. [Biglietto postale] 1952 apr. 8, Fondi [a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Milano»

Parla di Mario Colombi Guidotti.

8. [Biglietto postale] 1952 apr. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / D[an] D[anino] Di Sarra. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Milano»

Ringrazia per la cartolina. Si vedranno a Parma per la conferenza. Si tratterà anche il sabato. Non ha mai visitato la città.

Giuseppe DI STEFANO [O.M. 1a. 819. 1-9]

1. [Lettera] 1960 sett. 29, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Ha ottenuto l'incarico di lettore di Lingua italiana presso l'Università di Granada. Manda i suoi saluti a Roberto Paoli.

2. [Lettera] 1960 nov. 3, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla del suo soggiorno a Granada e delle sue ricerche su Herrera.

3. [Lettera] 1969 mar. 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Ds. f.to. – Allegato *curriculum vitae* personale

Invia le sue pubblicazioni in vista dell'esame di libera docenza.

4. [Biglietto] 1969 magg. 13, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [2] pp. su 1 c., busta

Vorrebbe lasciare i lavori inviati alla Biblioteca dell'Istituto Ispanico.

5. [Biglietto] 1971 sett. 18, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede conferma dell'arrivo delle pubblicazioni. Si scusa per il disturbo.

6. [Lettera 19]73 ott. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per il parere sul suo *El romancero* [estudio notas y comentarios de texto por Giuseppe Di Stefano, Narcea, Madrid 1973]. Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua richiesta di informazioni su alcuni colleghi ispanisti.

7. [Lettera 19]74 genn. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [3] pp. su 2 cc., busta

Parla di Alessandro Martinengo e di un concorso universitario.

8. [Cartolina postale] 1979 mar. 17, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per l'invio del libro di Federico García Lorca [*Lamento per Ignacio Sánchez Mejías*, nelle versioni di Carlo Bo, Elio Vittorini, Giorgio Caproni, Leonardo Sciascia, Oreste Macrí, Guanda, Milano 1978].

9. [Cartolina illustrata] 1979 apr. 29, San Diego [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Di Stefano. – [1] c.

Un caro saluto.

Abdellah DJBILOU [O.M. 1a. 820. 1]

1. [Cartolina postale dopo il 1980 e prima del 1998], Tetuan [per] Oreste Macrí, Firenze / Abdellah Djbilou. – [1] c., busta

Congratulazioni per la vittoria del premio Elio Antonio de Nebrija.

Anita DOBBI [O.M. 1a. 821. 1-4]

1. [Cartolina illustrata 19]33 ott. 5, Saltino [a] Oreste Macrí, Firenze / Dobbi Anita. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un ricordo.

2. [Cartolina illustrata 19]33 ott. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Dobbi [Anita]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]33 ott. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Dobbi [Anita]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un ricordo.

4. [Cartolina illustrata 19]33 nov. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Anita [Dobbi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

«Tango!».

DOC (DOCUMENTO. AGENZIA INTERNAZIONALE DI STAMPA) [O.M. 1a. 822. 1]

1. [Lettera] 1943 febr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Doc. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Galluppi. – Carta e busta intestate «DOC. Documento. Agenzia Internazionale di Stampa. Roma». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Chiede informazioni bio-bibliografiche da inserire nel loro bollettino.

Anna DOLFI [O.M. 1a. 823. 1-44]

1. [Lettera] 1975 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí / Anna Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura Italiana. Firenze»

Gli manda la recensione del Landino per «L'Albero» [*Landino ideologo umanista*, fasc. XXII, 53, 1975, pp. 170-172]. Sta leggendo Harald Weinrich (in edizione francese), *L'autonomia del significante. Figure del ritmo e della sintassi*:

Dante, Pascoli, D'Annunzio di Gian Luigi Beccaria [Einaudi, Torino 1975], *I modelli semiologici nella Commedia di Dante* di A valle [Bompiani, Milano 1975], *gli Scritti letterari di Niccolò Gallo* [a cura di Ottavio Cecchi, Cesare Garboli, Gian Carlo Roscioni, Il Polifilo, Milano 1975], *La prosa di Luigi Russo* di Giovanni Da Pozzo [Olschki, Firenze 1975] e poi Gavino Ledda, Giuliano Gramigna, Sinisgalli e Caproni.

2. [Lettera] 1975 sett. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Anna Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura Italiana. Firenze»

Si scusa se lo «insegue per lettera, turbando le vacanze salentine o le machadiane meditazioni». Gli propone un racconto inedito di Giuseppe Dessì, che ha incontrato di recente, per «L'Albero» [*Lettera crudele*, fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 127-130]. Cita un verso di Machado in forma di saluto.

3. [Cartolina illustrata] 1976 apr. 22, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Dolfi, Donato Valli, Michele [e] Rita [Tondo], Fiammetta Varese, Giovanni Da Pozzo, Claudio Varese. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1976 sett. 14, Recanati [a] Oreste Macrí, Otranto / Anna Dolfi, Donato Valli, Gianni Cillo. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1978 sett. 17, Tagliacozzo [a] Oreste Macrí, Otranto / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Un caro e affettuoso ricordo da Tagliacozzo, dove ha ritirato il premio assegnato al suo *Arturo Onofri* [La Nuova Italia, Firenze 1976].

6. [Lettera] 1978 sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Anna Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Il Contesto. Urbino». – Sul v.: Dolfi, Laura. [Lettera 1978 sett. 22, Firenze a Oreste Macrí, Otranto] / Laura [Dolfi]

Ha ricevuto da Enzo Nortì Gualdani le bozze corrette del Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Ha parlato del libro a tutti i professori incontrati a Tagliacozzo e

a Roma. All'inizio di ottobre invierà il libro di Onofri a Longo [*Poesie edite e inedite (1900-1914)*, a cura di Anna Dolfi, Longo, Ravenna 1982]. A seguire Laura Dolfi scrive di avere risposto a Dámaso Alonso. Invia la posta arrivata per lui in Facoltà. Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1979 nov. 18, Baltimore [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c. – Aggiunta di saluti f.ta «Rita»

Parla del viaggio negli Stati Uniti. Ha parlato di lui con molti professori dello Smith College di North Ampton e della Brooklin University.

8. [Cartolina illustrata 19]82 sett. 21, [Guadalest, Alicante a] Oreste Macrí, Firenze/ Anna, Laura [Dolfi]. – [1] c. – Aggiunta di saluti f.ta «Concha» e «José Carlos Rovira»

Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]83 magg. 15, Terracina [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi], Mario [Luzi], Maura Del Serra. – [1] c. – Luogo del t.p

«Al padre sacro alle fonti della patristica (Dante) dell'ermetismo con affetto».

10. [Cartolina illustrata 19]83 magg. 27, Sussex Coast [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p

È stata a Brighton e a Canterbury, in «compagnia di Calvino e della terza generazione...!». Tutte le facoltà inglesi visitate hanno copia dell'«Albero».

11. [Cartolina illustrata 19]83 sett. 20, Taormina [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Otranto / Anna [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p

Saluti dal tempio di Hera. Gli scriverà a ottobre dal congresso su Dessì di Cagliari [poi *La poetica di Giuseppe Dessì e il mito Sardegna*, Atti del convegno di studi (Cagliari, 1983), Tea, Cagliari 1986]. Chiede notizie.

12. [Cartolina illustrata 19]83 ott. 7, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi], M[ichele] Dell'Aquila, Giorgio Petrocchi, Franco Dessì, Claudio Varese, Rita e Michele [Tondo], Giorgio Bassani, Luisa Dessì, Giuliano Manacorda, Pina Ragionieri. – [1] c.

Un ricordo.

13. [Cartolina illustrata] 1984 luglio 2, Dijon [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna, Laura [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lei e la sorella sono arrivate a Digione per i corsi estivi di francese. Annota l'indirizzo della *Cité universitaire* dove alloggiano. Chiede notizie.

14. [Cartolina illustrata 19] 84 sett. 9, Recanati [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Saluti dalla sua «irrimediabile leopardiana, leopardista, leopardofila».

15. [Cartolina illustrata 19] 84 sett. 10, Recanati [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi], Rita e Michele [Tondo], Mario Marti. – [1] c. – Luogo del t.p. – Altra firma n.i.

Un ricordo.

16. [Biglietto] 1985 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Anna Dolfi. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica. Firenze»

Parla del viaggio a Sète e della suggestiva visita al cimitero marino. I corsi di francese sono molto stimolanti; sta leggendo il *Petit traité de versification française* di Maurice Grammont, l'opera completa di François Villon, la «tenue e garbatissima favola» del *Petit prince* di Saint-Exupéry, *Du monde entier* di Blaise Cendrars, la *Chambre claire* di Roland Barthes, gli *Exercices de style* di Queneau e i romanzi di Marguerite Duras. Chiede notizie.

17. [Cartolina illustrata] 1986 ag. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna, Laura [Dolfi], Claudio, Fiammetta [Varese], Vittoria [Frilli Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un affettuoso ricordo.

18. [Lettera] 1986 sett. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica. Firenze»

Parla delle mostre viste a Firenze. È in partenza per Parigi per fare delle ricerche sul *pacte autobiographique* alla biblioteca del Centre Pompidou e alla biblioteca nazionale.

19. [Lettera] 1986 sett. 12, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica. Firenze»

Alla Biblioteca Nazionale ha parlato con una studiosa di Valéry, che le ha spiegato il motivo del ritardo della consegna dei testi di Valéry richiesti. Parla del soggiorno parigino e delle passeggiate nei quartieri di Montparnasse, di Saint-Germain-de-Prés, del Quartiere latino e del Beaubourg. Ha comprato molti libri e visto in anteprima molti dei film candidati al Festival di Venezia (*Le rayon vert* di Rohmer, *Mélo* di Resnais). Ha incontrato molti colleghi italiani.

20. [Carte illustrée] 1987 luglio 12, Cerisy [à] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Gli manda un saluto da castello di Cerisy, dove assiste ad un convegno sull'epistolografia. Quel giorno ha ascoltato un intervento molto interessante su Lacan.

21. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 2, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi], Claudio e Fiammetta [Varese], Laura [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.]

Un ricordo.

22. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 30, Alghero [a] Oreste Macrí / Anna [Dolfi], Angelo Jacomuzzi, Giuseppe Antonio Brunelli, Elio Gioanola, Franco Contorbia, Barbara Lanati. – [1] c. – Altra firma n.i.

Un ricordo.

23. [Cartolina illustrata] 1988 giugno 29, Bolzano [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Laura, Anna [Dolfi], Vittoria [Frilli Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

24. [Cartolina illustrata] 1988 luglio 6, Trento [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Anna [Dolfi], Vittoria [Frilli Dolfi]. – [1] c. – In calce aggiunta di saluti di Laura Dolfi

Dà notizie. Saluti.

25. [Lettera] 1988 luglio 9, Trento [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Dolfi. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Trento»

Saluti.

26. [Cartolina illustrata] 1989 luglio 2, Torre del Lago Puccini [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna, Laura [Dolfi], Claudio, Fiammetta [Varese]. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce annotaz. autogr. di Mladen Machiedo

Saluti.

27. [Cartolina illustrata] 1989 luglio 16, Aix-en-Provence [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Un abbraccio.

28. [Lettera] 1989 sett. 30, Trento [a] Oreste Macrí / Anna Dolfi. – [1] c. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Trento»

È in partenza per Parigi. Gli lascia il suo recapito.

29. [Lettera] 1989 nov. 23, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [2] pp. su 1 c., busta + ms., [1] c. – Busta intestata «Università degli Studi di Trento» – Allegato post-it con annotazz. autogr.

Sta correggendo le bozze di *In libertà di lettura* [Note e riflessioni novecentesche, Bulzoni, Roma 1990]. Ha letto *La mélancolie au miroir* di Starobinski e cita una frase dal *Cigne* di Baudelaire. Ha parlato con alcuni colleghi italiani. Quanto ai nomi che le ha richiesto, per la letteratura propone Claude Simon, Alain Robbe-Grillet e Michel Butor, per le arti il coreografo Maurice Béjart, gli scultori César e Jean Tinguely, il musicista Pierre Darriculat e la pittrice Leonor Fini.

30. [Cartolina illustrata] 1989 dic. 4, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Segnala il fisico Leprince-Ringuet, lo scultore Paul Belmondo, lo scrittore Eugène Guillevic. Non è ancora riuscita a trovare Mario Fusco e gli altri colleghi.

31. [Cartolina illustrata] 1990 ag. 9, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lavora molto intensamente a degli epistolari.

32. [Cartolina illustrata] 1991 magg. [tra il 1 e il 31], Recanati [a Oreste Macrí] / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Saluti.

33. [Cartolina illustrata] 1991 ott. 12, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Ha assistito a un ricordo di García Lorca al Théâtre de la Huchette e visto *Ahi Carmela* di Carlos Saura.

34. [Cartolina illustrata] 1993 magg. 27, Oxford [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Parla del Christ Church College. Il *fellow professor* di Letteratura spagnola è stato entusiasta di saperla allieva di Macrí.

35. [Lettera tra il 1995 e il 1996], Firenze [a Oreste Macrí] / Anna [Dolfi]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Invia alcune foto della casa di Montale a Monterosso.

36. [Carte illustrée] 1995 febr. 27, Paris [a] Oreste Macrí, Maglie / Anna [Dolfi]. [1] c.

Parla dell'École Normale Supérieure, dei libri acquistati e delle mostre visitate. Chiede notizie.

37. [Cartolina illustrata 19]95 sett. 21, Recanati [a] Oreste Macrí, Maglie / Anna [Dolfi], Giancarlo, Loretta, Emilio Peruzzi, Fiorenza Ceragioli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

38. [Cartolina illustrata] 1995 ott. 28, S. Gimignano [a] Oreste Macrí, Maglie / Anna [Dolfi], Mariangela Regoliosi, Roberto Cardini, Adelia Noferi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Saluti.

39. [Carte illustrée] 1996 mai 20, Paris [à] Oreste Macrí, Maglie / Anna Dolfi. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica»

Parla della mostra di *Corot* e di quella su *Les années romantiques*. Chiede sue notizie.

40. [Carte postale] 1996 oct. 3, Paris [à] Oreste Macrí, Maglie / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Scrive durante una delle sue «passeggiate da flâneur» per la città. Ha visto la chiesa Saint-Julien-le-Pauvre tanto amata da Ungaretti, Notre-Dame, comprato libri di Maupassant e di Bergson, visitato le piccole *boutiques* d'arte del VI *arrondissement*. Ha visto la mostra di Bacon al Centre Pompidou e *Le trésor buddhiste de Nara*. La nuova Biblioteca Nazionale aprirà alla fine del mese. Chiede notizie.

41. [Stampati 19]96 ott. 19, S. Gimignano [a] Oreste Macrí, Maglie / Anna Dolfi. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Fotocopia f.ta con annotaz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di italianistica»

Fotocopia dell'avviso del convegno internazionale *Il secolo di Montale. Genova 1896-1996*, a cura della Fondazione Mario Novaro, il Mulino, Bologna 1998]. Elenco dei membri del comitato di presidenza.

42. [Busta 19]96 nov. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Anna Dolfi. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di italianistica»

43. [Cartolina illustrata] 1997 genn. 17, Paris [a] Oreste Macrí, Maglie / Anna [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Commenta lo spettacolo di Philippe Caubère su Aragon allestito al Café de la Dance. È stata alla nuova Biblioteca Nazionale. Vi ha visto i libri di Macrí su Machado, Foscolo, Pratolini e Landolfi.

44. [Carte illustrée] 1997 janv. 22, Paris [à Oreste Macrí] / Anna [Dolfi]. – [1] c.

Ha visto la mostra *Magies* al Musée Dapper, *La Cité interdite* al Petit Palais, *Giorgio Morandi* al Musée Maillol e *Tous les savoirs du monde* alla Bibliothèque Nationale de France. Affettuosi saluti.

Laura DOLFI [O.M. 1a. 824. 1-77]

1. [Biglietto d'auguri 19]67 dic., Medellín [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [1] p. su 2 cc. – In calce f.to anche «Tito», «Bárbara» e «Monica»

Auguri.

2. [Biglietto d'auguri] 1969 dic. 25 [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1969». – In calce f.to anche «Tito»

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]70 luglio 13, [Madrid a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [1] c.

Saluti.

4. [Biglietto d'auguri] 1970 dic. [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [1] p. su 2 cc. – In calce f.to anche «Tito», «Barbara» e «Monica»

Auguri.

5. [Lettera dopo il 1970 e prima del 1998], Firenze [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «C.N.R. Gruppo di Ricerca per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Firenze»

È tornata dal Salento. Dà notizie dell'Istituto ispanico e gli manda la posta arrivata per lui.

6. [Lettera 19]71 sett. 23, Firenze [a Oreste Macrí] / Laura Dolfi. – [1] p. su 2 cc.

Invia le «schede» di Souriaun e di Pagnini.

7. [Biglietto] 1971 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Laura Dolfi. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1971»

Auguri.

8. [Cartolina illustrata 19]72 apr. 1, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

9. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 16, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Saluti.

10. [Biglietto 19]72 sett. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda la posta e la fotocopia della lettera di dimissioni di Meo Zilio.

11. [Biglietto] 1972 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Laura Dolfi. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1972»

Auguri.

12. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 25, Repubblica di S. Marino [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

13. [Cartolina illustrata] 1973 luglio 8, Barcelona [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura Dolfi, Anna Dolfi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

14. [Cartolina illustrata 19]73 luglio 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [1] c.

Cordiali saluti. Gli lascia il suo recapito madrilegno.

15. [Lettera 19]73 luglio 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha fotocopiato alla Biblioteca Nazionale le schede delle traduzioni di Manzoni. Il prof. Joaquín Arce non è in città.

16. [Lettera 19]73 sett. 19, Firenze [a Oreste Macrí] / Laura Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»

Dà notizie dell'Istituto Ispanico. Gli manda la posta.

17. [Biglietto d'auguri 19]73 dic., Medellín [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [1] p. su 2 cc. – In calce f.to anche «Tito»

Auguri.

18. [Cartolina illustrata 19]74 luglio 22, Urbino [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Laura Dolfi, Anna Dolfi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

19. [Lettera] 1974 ag. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Laura Dolfi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università. Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»; busta intestata «Istituto Ispanico. Università»

Ha trovato il testo che Macrí cercava; glielo invia.

20. [Cartolina illustrata 19]74 sett. 27, Alba de Tormes [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Otranto / Laura Dolfi, Enzo Nortì Galdani, Margherita Bellandi, Emilia Pedullà, Emilia Pratesi, Maria Cristina Marini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

21. [Busta 19]74 sett. 30, Salamanca [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura [Dolfi]. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

22. [Cartolina illustrata 19]74 ott. 6, Toledo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Laura Dolfi, Enzo Nortì Galdani, Margherita Bellandi, Emilia Pratesi, Emilia Pedullà, Maria Cristina Marini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

23. [Biglietto d'auguri] 1974 dic. [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In calce f.to anche «Tito», Bárbara» e «Mónica»

Auguri.

24. [Biglietto 19]75 ag. 9, Sevilla [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla del viaggio in Spagna.

25. [Cartolina illustrata] 1975 sett. 6, [Vicenza a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Otranto / Laura Dolfi, Claudio Varese, Fiammetta Varese, Anna Dolfi. – [1] c.

Saluti.

26. [Cartolina illustrata] 1976 giugno 17, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

27. [Cartolina illustrata] 1976 luglio 1, Paris [a Oreste Macrí], Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzata a «Istituto Ispanico. Facoltà di Magistero»

Saluti.

28. [Cartolina illustrata] 1976 luglio 1, Paris [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Posteriore alla cartolina in data «1976 luglio 1»

Saluti.

29. [Lettera] 1977 luglio 30, Madrid [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [2] pp. su 1 c.

Parla del suo viaggio a Madrid. Riflette sulla situazione politica spagnola. Parla a lungo di Manuel Gil, che lo saluta caramente e lo invita a Madrid.

30. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 3, Sevilla [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi], Paola Tozzini. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha incontrato molte persone dell'Istituto Ispanico di Firenze.

31. [Lettera 19]77 sett. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura, Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Gli manda la posta arrivata per lui all'Istituto. Invia una recensione della sorella Anna Dolfi su Zanzotto per «L'Albero» [*Zanzotto e l'inconscio della lingua*, fasc. XXVII, 58, 1977, pp. 213-234].

32. [Lettera 19]77 sett. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura, Dolfi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero», carta con intestazione cassata

Su un libro di Reborà irreperibile. Elisa Aragone le ha segnalato una bella recensione su «Insula» al suo libro sui *Fondi iberici delle biblioteche fiorentine* [. 1: *Facoltà di Lettere e filosofia*, 2: *Facoltà di Magistero (al 1950)*, a cura di Laura Dolfi, D'Anna, Messina-Firenze 1976]. Parla delle sue letture su Góngora. Ha defini-

to l'accordo con Cappelli [per il libro Alfonso Sastre, *La rivoluzione e la critica della cultura*, introduzione di Laura Dolfi e Magda Ruggeri Marchetti, Cappelli, Bologna 1978].

33. [Cartolina illustrata 19]78 apr. 16, Sevilla [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – Aggiunta di saluti di Paola Tozzini

Parla del viaggio a Siviglia.

34. [Cartolina illustrata 19]78 luglio 11, Città del Vaticano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Laura, Anna [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

35. [Cartolina illustrata 19]78 sett. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura [Dolfi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzata a «Famiglie Macrí-Portaluri»

Un ricordo.

36. [Biglietto d'auguri 19]78 dic., Medellín [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [1] p. su 2 cc. – In calce f.to anche «Tito» e «Bárbara»

Auguri.

37. [Lettera] 1979 apr. 6, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Firenze»

Ha parlato con José Rollan Riesco dei diritti per la riedizione di Accademia del libro *Poesia* antologia bilingue di Machado [Milano 1977]. Parla dettagliatamente della questione. Sul soggiorno a Madrid e a Siviglia.

38. [Cartolina illustrata 19]79 apr. 21, Toledo [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c.

Un caro ricordo da un «pellegrinaggio góngorino».

39. [Tarjeta ilustrada 19]79 mayo 2, Madrid [para] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi], Manuel Azaña, Juan Cano Ballestra, F. Mato Paoli, José Luis Cano, Aurora de Albornoz, Carlo Bousoño. – [1] c. – In calce altra firma n.i.

«Recuerdos de toda la tertulia madrileña».

40. [Lettera 19]79 magg. 4, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Parla dettagliatamente delle trattative per l'edizione completa delle opere di Machado [Antonio Machado, *Poesías completas. Prosas completas*, edición crítica de Oreste Macrí con la colaboración de Gaetano Chiappini, Espasa-Calpe, Madrid 1989]. Sta incontrando diversi editori per il libro di Fray Luis de León [*Poesías*, estudio, texto crítico, bibliografía y comentario de O. Macrí, Editorial Crítica, Barcelona 1982]. In Biblioteca Nazionale ha incontrato Carlos Romero e Mario Di Pinto. Ha parlato con Guillén giorni prima. Saluti da Hipólito Escobar, Manuel Gil e gli amici della «tertulia» di «Insula». Quella sera andrà con Aurora de Albornoz a vedere il *Proceso* di Kafka al Teatro María Guerrero.

41. [Cartolina illustrata] 1979 luglio 16, S. Maria Capua Vetere [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí / Laura, Anna [Dolfi]. – [1] c.

Un ricordo.

42. [Lettera] 1979 ag. 22 [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Contesto. Urbino», intestazione cassata. – Su c. 1 v.: Dolfi, Anna. [Lettera 1979 ag. 22 a Oreste Macrí] / Anna [Dolfi]

Lo invita a Viareggio. A seguire Anna Dolfi parla di Ungaretti e del libro di Carlo Ossola.

43. [Lettera 19]79 sett. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura Dolfi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Immagina abbia già avuto da Chiappini notizie dell'Istituto. Sta lavorando al Góngora [Laura Dolfi, *Il teatro di Góngora: comedia de Las firmezas de Isabela*, Cursi, Pisa 1983]. A Viareggio ha visto molti film candidati al Festival di Venezia.

44. [Lettera] 1979 sett. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura Dolfi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università. Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Invia il telegramma di Franco Gavazzeni. Dà notizia delle riunioni di ottobre. È uscito il libro sulla Deledda di sua sorella Anna [Dolfi, *Grazia Deledda*, Mursia, Milano 1979]. Buone vacanze.

45. [Cartolina illustrata] 1980 ag. 17, Viareggio [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In calce annotaz. ms. di Anna Dolfi

Un ricordo.

46. [Cartolina illustrata] 1980 dic. 16, Leningrado [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura, Anna [Dolfi], Vittoria [Frilli] Dolfi. – [1] c.

Un ricordo.

47. [Lettera] 1981 magg. 27, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Carte numerate da Laura Dolfi. – Busta intestata «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica. Sezione di Firenze»

È a Madrid a visionare gli ultimi manoscritti. Lamenta che la Biblioteca Nazionale sia troppo affollata, preferisce biblioteche minori come quella del Museo Lázaro Galdiano. Il giorno prima ha visto Aurora De Albornoz a una conferenza di Carmen Conde. Parla dettagliatamente dei problemi dei diritti di Machado.

48. [Cartolina illustrata] 1981 ag. 14, Viareggio [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In calce aggiunta di saluti di Anna Dolfi

Dà sue notizie. Saluti.

49. [Cartolina illustrata] 1982 luglio 11, Cortina [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura, Anna [Dolfi]. – [1] c.

Saluti.

50. [Lettera] 1982 ag. 16, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università. Magistero.

Istituto Ispanico. Firenze». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a Viareggio a una cena con Roberto Cardini e Sergio Baldi. Dà notizie della sorella Anna.

51. [Cartolina illustrata 19]82 sett. 12, Siviglia [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura, Anna [Dolfi]. – [1] c.

Non ha trovato in nessun archivio o biblioteca i manoscritti di Herrera segnalati da Simón Díaz.

52. [Cartolina illustrata 19]82 sett. 16, Cordoba [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In calce annotaz. autogr. di Anna Dolfi. – Luogo del t.p.

Saluti. Parlano del viaggio.

53. [Cartolina illustrata 19]82 dic. 19, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c.

Un ricordo.

54. [Lettera] 1982 dic. 26, Maryland [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v. annotaz. autogr. f.ta «Rita»

Consulterà i manoscritti alla Hispanic Society di New York. Ha conosciuto un professore della Columbia University interessato alla collana dell'Istituto Ispanico.

55. [Cartolina illustrata 19]83 luglio 29, Viareggio [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Saltino / Laura Dolfi. – [1] c. – In calce annotaz. ms. di Anna Dolfi

Chiede notizie e manda saluti. A seguire Anna Dolfi scrive di star correggendo le bozze del libro di Jacobbi [*L'avventura del Novecento*, a cura di Anna Dolfi, Garzanti, Milano 1984].

56. [Lettera 19]83 sett. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Laura Dolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotaz. mss. di altra

mano. – Carta e busta intestate «Università. Magistero. Istituto Ispanico. Firenze»

Chiede notizie. Sta preparando le domande per il finanziamento del C.N.R.
Chiede notizie dei nipoti.

57. [Cartolina illustrata 19]84 genn. 8, Il Cairo [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In calce annotaz. ms. di Anna Dolfi

Saluti. Parla del viaggio egiziano.

58. [Biglietto 19]84 ag. 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sta leggendo la sua antologia [E. D'Ors, *Oceanografia del tedio*, versione e saggio critico di O. Macrí, Arsenale, Venezia 1984].

59. [Cartolina illustrata 19]84 ott. 12, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In alto annotaz. ms. di Anna Dolfi

È arriva a Parigi con la sorella Anna. Ha parlato alla bibliotecaria della Sorbona della collana dell'Istituto Ispanico.

60. [Cartolina illustrata 19]84 nov. 23, Copenaghen [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In calce aggiunta di saluti di A. Zamora Vicente

Saluti.

61. [Cartolina illustrata] 1985 genn. 2, [Alicante a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – Mese e giorno del t.p. – In alto aggiunta di saluti f.ta «José C. Rovira»

Auguri.

62. [Lettera] 1985 genn. 11, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla a lungo delle sue ricerche. Dà notizie di Dámaso Alonso. Non ha ancora visto Gerardo Diego. Ha consegnato l'elenco della collana dell'Istituto al direttore della rivista «Estudios».

63. [Cartolina illustrata 19]85 apr. 10, Amsterdam [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura, Anna [Dolfi], Vittoria [Dolfi]. – [1] c.

Saluti.

64. [Lettera] 1985 luglio 15, Montpellier [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Dolfi. – [1] c., busta

È stata con la sorella a Sète.

65. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 20, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi], Martini Maria Teresa, Luisa Capecci, Enzo [Norti Gualdani], Paola Tozzini. – [1] c.

Saluti.

66. [Cartolina illustrata 19]87 magg. 15, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi], M[ario] Di Pinto, Elide Pittarello, Gianni De Cesare, G. Tavani, Ada, Rinaldo F[roldi], Giuseppe Bellini, M[aria] T[eresa] Cattaneo, Sabrina Morelli, R[affaele] Sirri, C[arlos] Romero, Antonio Gargano, Lore Terracini *et al.* – [1] c.

Saluti.

67. [Cartolina illustrata] 1987 sett. 20, Londra [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Laura, Anna [Dolfi]. – [1] c.

Saluti.

68. [Lettera 19]88 apr. 25, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno»

Gli manda il programma del convegno su García Lorca [Laura Dolfi (a cura di), *L'impossible/possible di Federico García Lorca*, Atti del convegno di studi (Salerno,

9-10 maggio 1988), Edizioni scientifiche italiane, Napoli 1989]. Definisce i dettagli tecnici e organizzativi.

69. [Cartolina illustrata 19]88 giugno 3, [Certosa di Pavia a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi], Giovanni Caravaggi. – [1] c.

Saluti.

70. [Cartolina illustrata 19]94 luglio 14, Villetta Barrea [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura [Dolfi]. – [1] c. – In calce annotaz. ms. di Anna Dolfi e aggiunta di saluti di Vittoria Frilli Dolfi

Parla delle vacanze abruzzesi.

71. [Cartolina illustrata 19]94 dic. 28, Chamartin (Madrid) [a] Oreste Macrí, Maglie / Laura, Anna [Dolfi], Luisa Capecci, Blanca Muñiz [Muñiz de Las Nieves]. – [1] c.

Saluti.

72. [Lettera 19]95 sett. 25 [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi] – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Genova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza e Ispanistica»

Stalavorando alla traduzione del Don Giovanni di Tirso de Molina [*L'ingannatore di Siviglia e il convitato di pietra*, cura e traduzione di Laura Dolfi, Einaudi, Torino 1998]. Il giorno prima è stato consegnato il premio Antico Fattore a Vargas Llosa.

73. [Cartolina illustrata] 1996 magg. 9, Paris [a] Oreste Macrí, Maglie / Laura [Dolfi]. – [1] c.

Saluti.

74. [Cartolina illustrata] 1996 nov. 30, St. Gallen [a] Oreste Macrí, Maglie / Laura [Dolfi], Jaimes Siles, Clara Janes, Peré Ramirez *et al.* – [1] c.

Saluti.

75. [Cartolina illustrata 19]96 dic. 27, Chamartin (Madrid) [a] Oreste Macrí, Maglie / Laura, Anna [Dolfi], Vittoria [Frilli Dolfi], *et al.* – [1] c.

Saluti.

76. [Lettera 19]97 febr. 2 [a Oreste Macrí] / Laura [Dolfi]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma»

77. [Cartolina illustrata 19]97 luglio 20, Campitello di Passa [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura, Anna [Dolfi], Vittoria [Frilli Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Giovanni DOMINO [O.M. 1a. 825. 1]

1. [Lettera] 1963 febr. 19, Firenze [a Oreste Macrí] / Giovanni Domino. – [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa. Firenze»

Rinnova l'invito ad andare per carnevale a trovarli, come disse Macrí la volta che andò a Rimaggio con alcuni amici. Emilio li accompagnerà per la campagna, li invita a colazione e a pranzo. Chiede conferma da inviare tramite Emilio.

Alessandro DAMMARCO [O.M. 1a. 826. 1]

1. [Lettera] 1955 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Dommarco. – [1] c., busta

Ringrazia per l'accoglienza riservata al suo libretto sul fauno mallarmeano e per il lusinghiero giudizio. Spera di fare la sua conoscenza. Saluti.

Paolo DONADEO [O.M. 1a. 827. 1-7]

1. [Biglietto postale 19]43 apr. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / P[aolo] Donadeo. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata «R. Convitto Nazionale G. Palmieri. Lecce»

Comunicazioni personali.

2. [Lettera 19] 49 febr. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Paolo [Donadeo]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Si trova in difficoltà economiche.

3. [Cartolina illustrata] 1977 apr. 7, Vigevano [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Donadeo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua '77»

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1979 febr. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Donadeo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

5. [Cartolina illustrata] 1982 febr. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Donadeo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata] 1984 febr. 10, Vigevano [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Donadeo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1985 febr. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Donadeo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

Corrado DONATI [O.M. 1a. 828. 1-7]

1. [Lettera 19] 81 mar. 9, Urbino [a Oreste Macrí, Firenze] / Corrado Donati. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna». – Originariamente conservato in Corrado Donati, *La solitudine allo specchio: Luigi Pirandello*, Lucarini Editore, Roma 1980

Gli manda copia del suo libro *La solitudine allo specchio* [Luigi Pirandello, Lucarini, Roma 1980].

2. [Lettera 19]84 mar. 2, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Donati. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo invita a partecipare al convegno di studi su Arturo Onofri [Oreste Macrí, *Poesia di Onofri 1903-1914*, in Corrado Donati (a cura di), *Per Arturo Onofri. La tentazione cosmica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1987, pp. 79-108; poi in VP/SU, pp. 101-124].

3. [Lettera 19]84 ag. 1, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Donati. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Chiede di poter pubblicare nella miscellanea del convegno il saggio consegnato da Macrí a «Studi Romani» [*Poesia di Onofri 1903-1914*, «Studi Romani», XXXII, 3-4, 1984, pp. 215-237].

4. [Lettera 19]85 luglio 3, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Donati. – [1]c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

La redazione di «Studi Romani» ha concesso la pubblicazione. Ringrazia per la collaborazione.

5. [Lettera 19]85 dic. 14, Pesaro [a Oreste Macrí] / Corrado Donati. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino»

Riceverà a breve le bozze dell'articolo su Onofri.

6. [Lettera 19]87 apr. 10, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Donati. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Il libro su Onofri è in seconde bozze.

7. [Lettera] 1987 ott. 21, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Donati. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Riceverà a giorni le copie del volume su Onofri. Ringrazia per la «preziosa» partecipazione.

Emilio DONNINI [O.M. 1a. 829. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]37 magg. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Donnini Emilio. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ossequi.

2. [Biglietto da visita 19]38 nov. 19 [a] Oreste Macrí, Firenze / Donnini [Emilio]. – [1] c. – Data del t.p. – F.to «Famiglia Donnini». – Carta e busta listate a lutto

Ringraziamenti.

Giovanni DONNINI [O.M. 1a. 830. 1-8]

1. [Lettera] 1936 febr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni] Donnini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa. Firenze»

È contento che abbia accettato il suo invito a Rimaggio.

2. [Lettera] 1936 mar. 31 [a] Oreste Macrí / Giovanni Donnini. – [1] c., busta

Parla della scomparsa prematura di un loro amico.

3. [Lettera 19]36 sett. 29 [a Oreste Macrí] / Donnini Giovanni. – [2] cc.

È preoccupato per i risultati scolastici del figlio Emilio.

4. [Lettera] 1936 nov. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni] Donnini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Consiglio e Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa»

Chiede un appuntamento.

5. [Lettera] 1936 nov. 10, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni] Donnini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa. Firenze»

È costretto a rimandare l'appuntamento.

6. [Lettera] 1937 febr. 4 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni] Donnini. – [1] p. su 2 cc., busta

Attende risposta.

7. [Lettera] 1937 mar. 16 [a Oreste Macrí] / [Giovanni] Donnini. – [2] cc., busta

Il figlio Emilio ha la febbre.

8. [Lettera] 1937 giugno 23 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni] Donnini. – [1] c., busta

Lo invita a Rimaggio per la festa di San Giovanni.

Fabio DOPLICHER [O.M. 1a. 831. 1-6]

1. [Biglietto dopo il 1970 a Oreste Macrí] / Fabio Doplicher. – 1 c. – Originariamente conservato in Fabio Doplicher, *Il girochiuso*, Trevi, Roma 1970

Vorrebbe che leggesse il suo libro. Saluti.

2. [Cartolina illustrata tra il 1982 e il 1987 a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Doplicher. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera 19]82 mar. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Doplicher, Umberto Piersanti. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «S.T.I.L.B. Roma»; busta intestata «Poesia della Metamorfosi. Convegno internazionale. Fano». – Allegato modulo di partecipazione al convegno

Lo invita a partecipare al convegno internazionale *Poesia della metamorfosi* che si terrà a Fano dal 27 al 29 maggio.

4. [Lettera 19]82 mar. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Doplicher. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «S.T.I.L.B. Roma»

Gli spiace che non possa partecipare. Ringrazia per «L'Albero».

5. [Lettera 19]84 mar. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Doplicher. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «S.T.I.L.B. Roma»

Ringrazia per il gradito incontro.

6. [Lettera] 1987 giugno 9, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Doplicher, Umberto Piersanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Comune di Fano. Provincia di Pesaro Urbino. Centro Internazionale Poesia della Metamorfosi»; busta intestata «Comune di Fano»

Lo invitano a partecipare al convegno *Poesia dell'Europa Latina*, promosso dal Centro Internazionale Poesia della Metamorfosi, che si terrà dal 10 al 12 settembre a Fano.

Valeria Rossella DOPLICHER [O.M. 1a. 832. 1]

1. [Biglietto 19]94 apr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Valeria Rossella Doplicher. – [1] c., busta

Ringrazia per l'attenzione.

Anna Grazia D'ORIA MANNI [O.M. 1a. 833. 1-4]

1. [Biglietto tra il 1981 e il 1993], Lecce [a Oreste Macrí] / Anna Grazia D'Oria [Manni]. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda per un parere la sua bibliografia su Palazzeschi.

2. [Lettera 19]81 giugno 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Grazia D'Oria Manni. – [2] pp. su 1 c., busta

Scrivo su consiglio di Donato Valli. Fa alcune domande sulla rivista «Incontro».

3. [Lettera] 1981 ag. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Grazia D'Oria Manni. – [2] cc., busta

Ringrazia per la risposta. Dà sue notizie.

4. [Lettera] 1993 mar. 31, Lecce [a Oreste Macrí] / Anna Grazia D'Oria [Manni]. – [1] c. – Ds. f.to in fotocopia con correzz. di altra mano. – Carta intestata «L'immaginazione»

Lo invita a collaborare al numero di «Immaginazione» dedicato a Silvio Guarnieri [Oreste Macrí, *Guarnieri critico e narratore*, «L'immaginazione», X, 106, 1993, pp. 14-15; poi in VP/BT, pp. 493-497].

Vittorio D'ORTUNI [O.M. 1a. 834. 1]

1. [Busta 19]44 apr. 26, Modena [a] Oreste Macrí, Parma / D'Ortuni Vittorio. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Dru DOUGHERTY [O.M. 1a. 835. 1]

1. [Carta] 1971 jun. 11, Firenze [para] Oreste Macrí, Firenze / Dru y Ruth Dougherty. – [1] c., busta

Il suo soggiorno a Firenze è stato molto gradevole. Lo ringrazia.

Bruno DOZZINI [O.M. 1a. 836. 1]

1. [Lettera] 1960 ag. 27, Perugia [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Bruno Dozzini. – [1] c., busta

Ringrazia per il parere sulle poesie inviate. Seguirà i suoi consigli. Saluti da Giambattista De Sanctis.

Gianfranco DRAGHI [O.M. 1a. 837. 1-2]

1. [Lettera 19]91 magg. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Draghi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Parla della presentazione avvenuta alla libreria Seeber di suoi libri di gioventù: *Inverno* [Vallecchi, Firenze 1955] e *Carnevale* [La parrucca, Milano 1958]. Gli dà sue notizie. Affettuosi saluti.

2. [Lettera] 1987, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Draghi.
– [10] cc., busta. – In fotocopia. – Su c. 1 r. annotaz. autogr. – Fotocopie degli articoli di Francesco Tei, *Nella casa-torre del Chianti il teatro di Gianfranco Draghi*, 1981 ag. 8, di Roberto Santini, *L'uomo è anche ciò che mangia*, di Federica di Castro, *Vivere d'arte in un casale toscano*

Gli manda le fotocopie di alcuni ritagli di giornale: Francesco Tei, *Nella casa-torre del Chianti il teatro di Gianfranco Draghi*, 8 agosto 1981; Roberto Santini, *L'uomo è anche ciò che mangia* e Federica di Castro, *Vivere d'arte in un casale toscano*.

Carlo DRAPKIND [O.M. 1a. 838. 1-6]

1. [Lettera] 1964 nov. 20, Pontremoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Drapkind. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a scrivere un articolo su Mario Colombi Guidotti sulla «Gazzetta di Parma».

2. [Lettera] 1964 dic. 13, Pontremoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Drapkind. – [2] cc., busta. – Ds. f.to.

Non possono pubblicare il saggio su Guidotti che ha inviato qualche tempo prima [È nei vivi la strada dei defunti, «Il Raccogliitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), V, 86, 17 febbraio 1955, p. 1; poi in RS, pp. 511-514].

3. [Lettera] 1970 dic. 4, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Drapkind. – [1] c., busta. – Ds. f.to.

Invia il supplemento letterario del settimanale parmense «L'opinione pubblica». Lo invita a collaborare.

4. [Lettera] 1970 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Drapkind. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'opinione pubblica». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia per le gentili parole di risposta.

5. [Lettera] 1971 mar. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Drapkind. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'opinione pubblica»

Chiede consigli per la diffusione del settimanale.

6. [Lettera 1] 1974 nov. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Drapkind. – [1] c., busta. – Ds. f.to.

Gli piacerebbe pubblicare una sua testimonianza su Radio Parma.

Guillemin DUCHESNE [O.M. 1a. 839. 1]

1. [Lettre] 1961 janv. 18, Liège [à] Oreste Macrí, Firenze / Douchesne Guillemin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «18 janv. 1960». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla delle conferenze che dovrà tenere a Roma e Torino.

Florence DU LUSSY [O.M. 1a. 840. 1]

1. [Lettera] 1989 nov. 28, Paris [a] Oreste Macrí, Florence / Florence du Lussy. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Bibliothèque Nationale»

Ringrazia e si congratula per il «merveilleux» Gérard de Nerval [*Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979].

Mario DUMA [O.M. 1a. 841. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1942 febr. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Duma. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per la cartolina. Dà sue notizie. Manda cari saluti.

2. [Cartolina postale] 1942 magg. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Duma. – [2] pp. su 1 c. – Su c. 1 r. annotaz. autogr. di Totò Romano

Gli assicura che essendo stato dichiarato «idoneo ai servizi sedentari» non sarà reclutato.

Michele DURANO [O.M. 1a. 843. 1-6]

1. [Lettera] 1960 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Durano. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Come stabilito, gli invia le sue poesie per un parere.

2. [Cartolina illustrata] 1961 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Durano Michele. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1961»

Auguri.

3.^{(a-b)/a} [Lettera] 1962 giugno 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Durano. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Durano, Michele. [Poesie]

Insiste perché legga le sue poesie.

3.^{(a-b)/b} [Poesie]. [*Prima di nascere*] / Durano Michele. – [1962 giugno 6]. – [1] c. – Poesia ds. inviata a Oreste Macrí. – Carta intestata personale. – Allegato a: Durano, Michele. [Cartolina illustrata] 1961 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí

4.^{(a-b)/a} [Lettera] 1962 giugno 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Durano. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini». – Allegato: Durano, Michele. [Poesie]

È contrariato dalla sua lettera di risposta.

4.^{(a-b)/b} [Poesie]. [*Il passato*] / Durano Michele. – [1962 giugno 9]. – [1] c. – Poesia ds. inviata a Oreste Macrí. – Carta intestata personale. – Allegato a: Durano, Michele. [Lettera] 1962 giugno 9, Firenze [a] Oreste Macrí

5.^{(a-b)/a} [Lettera] 1966 ott. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Durano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Sulla

busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Allegato: Durano, Michele. [Poesie]

Gli manda una poesia. Elenca le sue pubblicazioni.

5.^{(a-b)/b} [Poesie]. [*Delira la primavera*] / Durano Michele. – [1966 ott. 4]. – [2] pp. su 1 c. – Poesia ds. inviata a Oreste Macrí. – Carta intestata personale. – Allegato a: Durano, Michele. [Lettera] 1966 ott. 4, Firenze [a] Oreste Macrí

6. [Biglietto di auguri] 1969 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Michele Durano. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1969»

Auguri.

Rina DURANTE [O.M. 1a. 844. 1-3]

1. [Lettera] 1965 nov. 19, Lecce [a] Oreste Macrí / Rina Durante. – [1] c., busta

Chiede sue notizie. Saluti e abbracci ad Albertina.

2. [Biglietto di auguri 19] 72 [genn. a Oreste Macrí] / Rina Durante. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

3. [Lettera 19] 98 febr. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Rina Durante. – [2] cc., busta

Comunicazioni personali.

E

Primo EDIGATI [O.M. 1a. 845. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1972 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Primo Edigati. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

Giulio EINAUDI (casa editrice) [O.M. 1a. 846. 1-10]

1. [Lettera] 1950 nov. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giulio Bollati. – Carta intestata «Giulio Einaudi editore, segreteria editoriale, Torino»

Propone la traduzione del *Don Chisciotte* di Miguel de Cervantes per una nuova edizione dell'opera. Lo invita a spedire una copia della sua versione. Saluti.

2. [Lettera] 1950 nov. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Giulio Einaudi Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giulio Bollati. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto il capitolo del *Don Chisciotte* tradotto da Macrí. Lo ha letto Vittorini, che ha espresso il proprio giudizio durante una riunione editoriale. Sebbene lo scritto abbia riscosso pareri favorevoli, Vittorini «vorrebbe che nessun diaframma di linguaggio criticamente o ironicamente consapevole stesse tra il testo e chi deve esserne il consumatore». Onde evitare discussioni, propone un incontro a Milano insieme a Vittorini per discutere sull'impostazione della traduzione. Gli chiede di scegliere date possibili per l'incontro.

3. [Lettera] 1964 nov. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Ernesto Ferrero. – Carta intestata

Ha ricevuto le note dedicate a Juan Ramón Sender [Oreste Macrí, *Góngora e Sender*, «La Nazione», 30 ottobre 1964]. Esprime ammirazione per il suo lavoro. Auguri

4. [Lettera] 1982 febr. 16, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Carlo Carena. – Carta e busta intestate

In vista della pubblicazione dell'epistolario di Pier Paolo Pasolini chiede copie, o possibilmente gli originali, di eventuali lettere ricevute dallo scrittore.

5. [Lettera] 1982 luglio 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c. – Ds. f.to da Carlo Carena. – Carta intestata

Si scusa per la mancata conferma in merito all'arrivo delle lettere di Pier Paolo Pasolini inviategli e ringrazia, insieme all'Editore, per la sua collaborazione.

6. [Lettera] 1987 ott. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Paolo Fossati. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per l'adesione al progetto di riedizione dell'opera di Vittorio Bodini [*I poeti surrealisti spagnoli*, saggio introduttivo e antologia di V. Bodini, nuova edizione a cura di O. Macrí, Einaudi, Torino 1988].

7. [Lettera] 1988 ott. 12, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c. – Ds. f.to da Paolo Fossati. – Carta intestata

Lo ringrazia per il biglietto che gli ha spedito. Le bozze [per il volume di poesia spagnola curato da Vittorio Bodini] sono state approvate. Il nome di Macrí comparirà sul frontespizio e in copertina.

8. [Lettera] 1988 ott. 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c. – Ds. f.to da Paolo Fossati. – Carta intestata

Ha ricevuto le bozze corrette del volume di Bodini [*I poeti surrealisti spagnoli*, saggio introduttivo e antologia di V. Bodini, nuova edizione a cura di O. Macrí, Einaudi, Torino 1988]. Ha preso visione di tutte le correzioni apportate. A seguito di una seconda e minuziosa lettura, procederà per la delibera del testo.

9. [Lettera] 1989 agosto 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Paolo Fossati. – Carta e busta intestate

Comprende la sua delusione per il fallito progetto di riedizione dell'opera di Juan Larrea. Il progetto è stato abbandonato per i costi eccessivi dell'edizione previsti dall'ufficio commerciale.

- 10.^{(a-c)/a} [Lettera] 1990 febr. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Einaudi Editore. – [1] c. – Ds. f.to da Piero Gelli. – Carta intestata. – Originariamente conservata in Giancarlo Depretis, Pablo Luis Avila (a cura di), *Desde el Mirador: notiziario dell'anno machadiano*, Università di Torino, Torino 1990 – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1990 febr. 16, Firenze [a] Piero Gelli. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1990 febr. 16, Firenze [a] Collo

Decide di aspettare il 1994 per la scelta di un nuovo traduttore delle poesie di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Se accetterà il contratto senza apportare modifiche, darà inizio al progetto.

- 10.^{(a-c)/b} [Lettera] 1990 febr. 16, Firenze [a] Piero Gelli, Torino / Oreste Macrí. – [1] c. – Fotocopia di ds. f.to. – Allegato a: Einaudi, Giulio. [Lettera] 1990 febr. 6, Torino [a] Oreste Macrí

Comunica a [Piero] Gelli che non valeva la pena di essere informato della ricerca di un nuovo traduttore di Machado, dato che, avendo lavorato a tre edizioni italiane dell'opera, si era ormai illuso di esser stato scelto come unico curatore filologico, critico, traduttore e commentatore dell'autore. Chiede il contratto con un anticipo di 3 milioni, data la mole del lavoro. Esprime il suo rincrescimento. Saluti.

- 10.^{(a-c)/c} [Lettera] 1990 febr. 16, Firenze [a] Collo / Oreste Macrí. – [1] c. – Fotocopia di ds. f.to. – Allegato a: Einaudi, Giulio. [Lettera] 1990 febr. 6, Torino [a] Oreste Macrí

Invia al dott. [Paolo] Collo, promotore dell'edizione Einaudi di Machado, una copia della corrispondenza avuta con Gelli per dimostrare che nessuna colpa è a lui imputabile riguardo al fallimento del progetto editoriale. Si augura di non perdere la sua stima.

Domenico ELIA [O.M. 1a. 847. 1]

1. [Partecipazione di morte] 1962 genn. 24, Castrignano dei Greci [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico [Elia, et all.]. – [1] c., busta. – Partecipazione per la morte di «Ermelinda Bitonti ved. Elia» a stampa listata a tutto

Informa della scomparsa di Ermelina Bitonti.

Pippi ELIA [O.M. 1a. 848. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 1] 953 ott. 13, Miggiano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Pippi Elia. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Scuola Media Lorenzo il Magnifico / Firenze»

Si complimenta per la sua brillante carriera. È orgogliosa di essere, oltre che sua cugina, sua grande estimatrice. Congratulazioni e auguri.

2. [Biglietto] 1958 apr. 18, Miggiano [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippi Elia. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

La morte di suo padre Gustavo l'ha molto rattristata. Avrebbe voluto essere presente insieme ai suoi familiari al funerale, ma la notizia è giunta con due giorni di ritardo. Non si è recata a Maglie, nonostante ne sentisse il bisogno, per timore di non esser ricevuta da Giuseppe Macrí.

Vito ELIA [O.M. 1a. 849. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 37 genn. 10, Castrignano dei Greci [a] Oreste Macrí, Firenze / Vito Elia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Enrico EMANUELLI [O.M. 1a. 850. 1-11]

1. [Lettera] 1946 genn. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Enrico Emanuelli. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo informa del cambiamento di formato che dal numero successivo subirà «Costume». La rivista non tratterà più argomenti politici. Cita «Esprit» e la

«N.R.F.» come esempi di riviste esclusivamente culturali. Ha già ricevuto il suo saggio sull'umanesimo [O. Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14] e si congratula per la nota sul «Gatto conteso» [Oreste Macrí, *Gatto 1944*, in CF, pp. 141-146]. Gli chiede di scrivere altre due o tre note in modo da avere una collaborazione fissa con «Costume». Lo invita a suggerire nomi di giovani studiosi disposti a scrivere saggi filosofici e letterari.

2. [Lettera] 1946 genn. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Emanuelli. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

Scrivo pregandolo di un favore. Per il primo numero del «nuovo» «Costume» gli occorre una recensione al libro di Baratonò [Adelchi Baratonò, *Arte e poesia*, Bompiani, Milano 1945]. Lo invita a recensirlo e a inviare lo scritto entro i primi di febbraio. È entusiasta del fatto che, insieme a Macrí, collaboreranno alla rivista anche Antonio Miotto e Giancarlo Vigorelli. Si augura che possa scrivere quanto prima la recensione. Saluti.

3. [Lettera] 1946 genn. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Emanuelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

Ha ricevuto la cartolina. Scriverà a Mele e a Vittorio Bodini invitandoli a collaborare a «Costume». Gli ricorda il libro di Baratonò, lo invita a leggerlo e a recensirlo. Spiega che su «Costume», che vuole essere un prodotto culturale omogeneo, verranno pubblicati articoli o studi con argomenti congeniali. Aspetta la recensione per il 4 o 5 di febbraio. Ringrazia e saluta.

4. [Lettera] 1946 febr. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Enrico Emanuelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

Ha ricevuto la sua nota al libro di Baratonò. La nota sarà pubblicata nel numero successivo della rivista perché, vista la natura impegnativa dello scritto, merita uno spazio a sé. Nel primo numero sarà presente il suo scritto «anceschiano» [O. Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi col titolo *Resistenza dell'umanesimo*, in RS, pp. 441-457] e la nota per Guglielmo Peirce. Chiede di riferire a Colombi-Guidotti che la sua recensione al libro di Carlo Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*, va bene. Il primo numero della rivista dovrebbe uscire entro una settimana.

5. [Lettera] 1946 mar. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Emanuelli. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

Ha ricevuto il suo biglietto e lo informa che il titolo del suo saggio non ha subito variazioni [O. Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi col titolo *Resistenza dell'umanesimo*, in RS, pp. 441-457]. La pubblicità delle case editrici ha ritardato l'uscita della rivista. È certo che il secondo numero uscirà entro aprile. Comunica che alcune note, come quelle su Gatto e Peirce, non sono state pubblicate a causa del numero eccessivo di pagine. Si complimenta per la presenza del suo nome sul frontespizio [di «Costume»].

6. [Lettera] 1946 mar. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Enrico Emanuelli. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

Invia il primo numero della rivista, che si apre con un suo saggio [O. Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi col titolo *Resistenza dell'umanesimo*, in RS, pp. 441-457]. Dato che l'uscita del secondo numero è prevista per aprile, aspetta consigli e suggerimenti in merito a possibili collaboratori. La sua recensione a Baratono ha suscitato alcune perplessità all'interno del comitato redazionale di «Costume». Chiede il suo parere sulla rivista.

7. [Lettera] 1946 apr. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Emanuelli. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi». – Una poesia riportata sul v.

Scrive velocemente perché è molto impegnato con il Festival cinematografico. Lo ringrazia per la lettera e per i consigli. Si impegna a scrivere agli studiosi che gli ha segnalato per eventuali collaborazioni. Lo informa che il compenso per il saggio è partito tramite raccomandata. Ha ricevuto da Marco Valsecchi il suo saggio su García Lorca [O. Macrí, *Federico García Lorca e il teatro spagnolo contemporaneo*, in Federico García Lorca, *Mariana Pineda*, a cura di Albertina Baldo, con un saggio di Oreste Macrí, Guanda, Modena-Roma 1946, pp. 7-14], che sembra adatto al secondo numero della rivista. Lo informa che il suo saggio su Baratono è stato giudicato eccessivamente ostico per la natura della rivista.

8. [Lettera] 1946 magg. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Emanuelli. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

È sorpreso per il tono dell'ultima lettera. Riguardo alla recensione al libro di Baratono gli scriverà Cesare Segre con precisione. È stato deciso il «rinvio» del suo scritto su Lorca perché nel primo numero erano stati già ampiamente trattati autori stranieri. Spera che i vari «scontri» fra i collaboratori possano essere costruttivi per la rivista. Non vuole restituirgli i suoi articoli poiché serviranno per i prossimi numeri [di «Costume»]. Lo informa che Alessandro Pellegrini e Giancarlo Vigorelli non sono più nella rivista.

9. [Cartolina postale] 1946 giugno 22, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Enrico Emanuelli. [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

È d'accordo con lui sul fatto che «Costume» sia una rivista con lacune sul piano critico-polemico. Lo invita a suggerire note di attualità ogni bimestre. Sarebbe felice di averlo come collaboratore fisso della rivista. Affettuosi saluti.

10. [Cartolina postale] 1946 luglio 9, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Emanuelli. [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Editrice Costume. Gruppo Franchi»

Lo informa dell'uscita del terzo numero di «Costume». Lamenta difficoltà nel dirigere la rivista. Nel terzo numero non ci sarà l'articolo su Lorca perché all'interno della «Rassegna d'Italia» è presente uno scritto sullo stesso autore. È avvilto per i vari contrattempi e per il fatto che abbia declinato l'invito a occuparsi delle note polemiche. Rinnova la proposta di collaborazione fissa. Rilancia l'idea di un incontro a Milano.

11. [Lettera] 1947 mar. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Enrico Emanuelli. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Corriere Lombardo». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Si scusa per non aver risposto prima, ma ha ricevuto da poco il materiale per «Costume». Gli restituirà il suo articolo su Baratono. Deluso dalla politica letteraria italiana, non ha nessuna speranza sulla riuscita della rivista. Saluti.

«EMILIA» (rivista mensile) [O.M. 1a. 851. 1]

1. [Lettera] 1950 ott. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / La Redazione Provinciale. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Emilia. Rivista mensile»

Invito a partecipare al dibattito sull'arte contemporanea guidato dal critico Mario De Micheli il giorno 23 alle ore 18 presso la sala del «Circolo di Lettura». Saranno presenti anche Gabriele Mucchi e Ernesto Treccani.

Luciano ERBA [O.M. 1a. 852. 1]

1. [Lettera 19]54 agosto 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Erba. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Lo ringrazia per la lettera. Parla del progetto di un convegno ideato da lui e Anceschi che prevede la collaborazione di artisti e poeti. L'iniziativa dovrebbe svolgersi a Venezia. I temi al centro del convegno saranno la poesia di Petrarca, l'Europa letteraria, la terza generazione, il realismo e il controrealismo. Avrebbe bisogno di un comitato di «correggidores» che moderi in modo critico il dibattito. Oltre a lui reputa adatti al ruolo Luciano Anceschi, Angelo Romanò, Mario Luzi, Giacinto Spagnoletti, Enrico Falqui, Carlo Bo e Leone Piccioni. Aspetta un suo parere al riguardo.

Emanuele ERNESTO [O.M. 1a. 853. 1-4]

1. [Cartolina postale 19] 46 dic. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Lecce / Emanuele Ernesto. – [1] c. – Luogo del t.p. – Cartolina intestata «Prestito della ricostruzione»

Saluti e auguri.

2. [Biglietto da visita] 1953 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Emanuele Ernesto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Durante la sua permanenza a Parma lo ha cercato senza successo. Gli scrive presso il suo vecchio indirizzo, sperando che riceva il biglietto. Parla del suo trasferimento a Roma per motivi di studio. Auguri di buon anno.

3. [Biglietto da visita] 1954 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emanuele Ernesto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta annotaz. autogr. di Oreste Macrí

Coglie l'occasione delle festività natalizie per mandargli saluti e cari auguri. Lo ricorda per la sua «passione e devozione».

4. [Cartolina illustrata] 1961 dic. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Emanuele Ernesto. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Enzo ESPOSITO [O.M. 1a. 854. 1-94]

1. [Lettera] 1946 mar. 13, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [1] c. – Carta intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Si scusa per il lungo silenzio dovuto a un periodo di studio. Lo informa che è stato fuori Galatina per venti giorni e che durante quel periodo l'addetto alla spedizione della rivista [«Antico e Nuovo»] ha lasciato il lavoro. Si impegna personalmente a spedire gli abbonamenti in ritardo. Ha preparato un estratto del suo articolo [Oreste Macrí, *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana*, «Antico e Nuovo», II, 1-2, 1946, pp. 1-6] e di quello di Marti. Lo invita a diffondere «Antico e Nuovo» presso le scuole parmensi. Saluti.

2. [Cartolina postale] 1946 mar. 25, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Lo ringrazia per i consigli ricevuti con la lettera del 16 marzo. Lo informa che ha spedito circa quindici copie del primo fascicolo e venti del secondo [di «Antico e Nuovo»]. Propone un abbonamento. Avrà presto sue notizie.

3. [Lettera] 1946 apr. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestati «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Ha scritto a Giuseppe Macrí, [Carmelo] Mele, Girolamo Comi e Giacinto Spagnoletti. Non è riuscito a incontrare [Sergio] Baldi e gli invierà per posta il secondo numero della rivista. Ha avuto buone notizie per una collaborazione da Luigi Berti, Carlo Calcaterra e Attilio Momigliano. Chiede di invitare a collaborare intellettuali e scrittori come Renato Barilli, Quintavalle, Ardizzoni, Bigongiari, Raffaello Franchi, Fallacara, Gargiulo, [Giuseppe] De Robertis, Vigorelli, Solmi, Contini, Ferrata, Sereni, Gatto, Ravegnani, Bo, Bonsanti, Montale. Spera che il prossimo numero di «Antico e Nuovo» si riveli fondamentale e «segni una tappa» nel panorama critico italiano. Come richiesto, allega la sua prosa *La ragmatela*. Lo invita a recensire il nuovo libro di Mario Fubini [Mario Fubini, *Stile e umanità di Gianbattista Vico*, Laterza, Bari 1946] e gli *Studi* di Bigongiari [Piero Bigongiari, *Studi*, Vallecchi, Firenze 1946].

4. [Lettera] 1946 giugno 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Si fermerà a Pisa fino alla metà del mese successivo. È impegnato con l'uscita del terzo fascicolo di «Antico e Nuovo». Lo invita a inviargli l'articolo di Francesco Squarcia su Moravia, quello di Lorenzo Bocchi su Saba insieme agli scritti di Attilio Bertolucci e Colombi Guidotti. Ha ricevuto gli articoli di Carlini, Pellegrini e Merlo. Lo ringrazia per aver sempre partecipato alle sue iniziative. Gli piacerebbe pubblicare sulla rivista articoli o studi firmati da intellettuali come Bo o Apollonio; lo invita a sollecitare Marti a consegnare la recensione al libro *Poesia*

arcaica italiana di De Palma [Laterza, Bari 1946]. È preoccupato che non gli sia ancora arrivato il libro di Fubini che gli ha inviato [M. Fubini, *Stile e umanità di Gianbattista Vico*, Laterza, Bari 1946]. Vorrebbe che recensisse i libri di D'Ors [Eugenio D'Ors, *La valle di Giosafat*, traduzione e introduzione di Celestino Casso, Bompiani, Milano 1945], Burckhardt [Jacob Burckhardt, *Considerazioni sulla storia del mondo*, traduzione di Antonio Banfi, Bompiani, Milano 1945] e Gide [André Gide, *Incontri e pretesti*, scelta e traduzione di Enrico Emanuelli, Bompiani, Milano 1945], editi da Bompiani.

5. [Cartolina postale] 1946 agosto 7, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / [Enzo] Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Lo andrà a trovare la domenica seguente portandogli lo studio su Mallarmé di Bo [Carlo Bo, *Mallarmé*, Rosa e Ballo, Milano 1945]. Lo invita a recensirlo. Lo informa che la casa editrice Laterza metterà a sua disposizione una copia del libro di Fubini.

6. [Cartolina postale] 1946 agosto 13, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Annuncia che il terzo numero di «Antico e Nuovo» sarà l'ultimo. Lo invita a collaborare. Spera che la rivista lasci ricordi positivi nell'ambiente letterario e accademico. Chiede un'ultima collaborazione da parte di Bo, Contini, De Robertis, Gargiulo, Anceschi, Luzi, Bigongiari, Ferrata, Solmi. Non promette grosse retribuzioni per i collaboratori, ma assicura un minimo compenso.

7. [Cartolina postale] 1946 ott. 11, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [1] c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Comunica che su «Antico e Nuovo» verranno pubblicati l'articolo di Anceschi, *La poesia inglese e l'Europa*, e la recensione a Saba di Bocchi. Gli chiede se sia possibile pubblicare la prima versione di *Luna del Sud* di Bodini con le varianti in calce, perchè la trova «più poetica» della seconda.

8. [Cartolina postale] 1946 ott. 20, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] pp. [1] c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Aspetta l'articolo e la recensione di Anceschi. Lo invita a sollecitarlo. Lo informa che *La luna del Sud* di Bodini sarà pubblicata con le varianti della seconda edizione. Saluti.

9. [Lettera] 1946 nov. 5, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / [Enzo] Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestati «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Invia un sonetto di Girolamo Comi. In precedenza gli aveva promesso la pubblicazione delle poesie di Comi, Bodini, De Simone. Ricorda Anceschi e Squarcia.

10. [Lettera] 1946 nov. 28, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Informa che il nuovo fascicolo di «Antico e Nuovo» sarà di quarantotto pagine. Invia l'indice del numero in uscita. Chiede un parere. Invia l'albo numero VIII, nel caso in cui voglia apportare o suggerire modifiche al formato della rivista. Non ha ricevuto l'articolo da Squarcia. Chiede un consiglio su come rapportarsi con personalità come Bodini o Anceschi. Crede che dopo l'uscita dell'ultimo numero della rivista, smetterà di collaborare con [Saverio] La Sorsa e [Giovanni] Colella.

11. [Cartolina postale] 1946 dic. 1, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo [Esposito]. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Lo ringrazia per la recensione all'articolo di Squarcia in «Quaderni» [Oreste Macrí, *Nota a «Quaderno V»*, «Antico e Nuovo», III, 1, 1947, pp. 108-109]. Chiede se Squarcia abbia preso consapevolmente posizione nei confronti dello scritto critico di Contini pubblicato sul numero 5 di «Belfagor». Non può inviargli le bozze della rivista a causa della chiusura della tipografia Mariano di Galatina.

12. [Lettera] 1946 dic. 9, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Annota la poesia *La fine di Onila* [Enzo Esposito, *La fine di Onila*, «Antico e Nuovo», III, 1, 1947, p. 50]. Vorrebbe che fosse inserita nel prossimo numero di «Antico e Nuovo», in sostituzione alla poesia *Paganesimo di Adamo*. Chiede un parere.

13. [Cartolina postale] 1947 genn. 12, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Non ha novità da comunicargli sull'andamento dei lavori per la rivista. Promette che lo andrà a trovare appena possibile. Cari saluti.

14. [Cartolina postale] 1947 genn. 18, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Comunica che a gennaio uscirà con certezza il nuovo numero di «Antico e Nuovo». Si scusa con lui e tutti i suoi collaboratori ma le cause dei ritardi non sono imputabili a lui.

15. [Lettera] 1947 mar. 7, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [1] c. – Carta e busta intestate «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

È amareggiato per il tono dell'ultima lettera. Si scusa per non avere potuto pagare prima Anceschi per la collaborazione, ma l'amministrazione di «Antico e Nuovo» è in difficoltà economiche. Invierà assegni di pagamento a Macrí, Bodini e Anceschi, sperando di smorzare l'amarezza. Manda altre due copie della rivista, di cui una da consegnare alla libreria «Fioccadori» di Parma. È quasi certo che entro maggio uscirà il numero successivo della rivista. Lo invita a recensire il fascicolo in uscita. Ha riletto le prose di Paoletti, che ha rivalutato positivamente. È pentito di non averle pubblicate prima; andrà a Lecce l'11 marzo per consegnarle a Pagano.

16. [Cartolina postale] 1947 agosto 23, Galatina [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Non era al corrente del suo ritorno in Puglia. Non potrà recarsi a Otranto, ma avrebbe bisogno di vederlo per discutere circa il prossimo numero di «Antico e Nuovo». Per il nuovo numero dispone degli studi di Falqui su Croce, di quello di Frattarolo su Tecchi e del suo su Fracastoro. Gli piacerebbe ricevere proposte per il nuovo numero. Si augura di non aver perso la sua collaborazione. Vorrebbe un contributo di Anceschi, di Bodini e degli altri «critici ermetici».

17. [Cartolina postale] 1947 dic. 15, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo [Esposito]. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa che sia Saverio La Sorsa che Giovanni Colella hanno lasciato la condirezione di «Antico e Nuovo». In vista di una sostituzione, penserebbe ad una condirezione formata da Macrí, Mario Marti e Aldo Vallone.

18. [Lettera 19]48 genn. 10, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [1] c. – Carta e busta intestate «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura»

Non ha ancora ricevuto il suo articolo. Subito dopo l'uscita del nuovo numero di «Antico e Nuovo» farà ritorno a Pisa. Accenna ad una discussione avuta con lui a Maglie sulla bibliografia quasimodiana. Ha compreso solo ora l'equivoco che aveva fatto nascere la discussione.

19. [Cartolina postale] 1948 mar. 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura. Direttore: Enzo Esposito. Condirettori: Mario Marti e Aldo Vallone»

Chiede un parere sull'ultimo numero di «Antico e Nuovo». Spera che nutra ancora stima nei suoi confronti e che continui ad apprezzare la rivista. Ha chiesto a Laterza di ricevere il libro di De Ruggiero su Hegel [Guido De Ruggiero, *Hegel*, Laterza, Bari 1958]. Lo invita a recensirlo.

20. [Cartolina postale] 1948 giugno 20, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura. Direttore: Enzo Esposito. Condirettori: Mario Marti e Aldo Vallone»

Chiede di inviare *Poesia ininterrotta* di Paul Éluard [introduzione e traduzione di Franco Fortini, Einaudi, Torino 1947] per una recensione. Spera nell'uscita del nuovo numero di «Antico e nuovo». Saluti.

21. [Lettera] 1950 nov. 3, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura», busta

Tornato da Barcellona, racconta la sua esperienza di studio e ricerca presso la Biblioteca de la Universiad, la Centrale e l'Archivio de la Corona Aragónés. Purtroppo non ha avuto abbastanza tempo per concludere le ricerche. In vista del bando per borse di studio in Spagna, gli chiede una sua lettera di presentazione. Qualora lo ritenesse meritevole, chiede di inviargli una lettera nella quale, oltre alla presentazione, dovrà essere menzionato il suo argomento di ricerca, ovvero la società culturale catalana ai tempi di Chariteo. Lo ringrazia. Saluti.

22. [Cartolina postale] 1950 nov. 25, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Antico e Nuovo. Mensile di Cultura. Direttore: Enzo Esposito. Condirettori: Mario Marti e Aldo Vallone»

Lo informa che parteciperà al bando di concorso per borse di studio all'estero. Spera di avere la possibilità di intraprendere il suo primo studio «importante». Lo ringrazia. Dà conto di alcuni aspetti del suo studio sulla storia del costume e della cultura catalana ai tempi del Chariteo. L'aspetto letterario più rilevante è il «petrarchismo cortigiano».

23. [Cartolina postale] 1956 ott. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo del suo nuovo libro sulla letteratura contemporanea [CF] e ne richiede una copia per recensirlo sul giornale. Sta lavorando al suo *Vino in Parnaso* [poi in «Idea», XIV, 1, 1958, pp. 53-58] e non appena possibile glielo spedisce per un giudizio. Lo sollecita a chiamarlo qualora si rechi a Roma. Saluti.

24. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1997 a Oreste Macrí] / Enzo Esposito. – [1] c. – Ds. f.to

Saluti.

25. [Lettera] 1962 sett. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta

Allude a disagi e inconvenienti burocratici. Lo invita a scrivere a Luigi Berti e sollecitarlo a inviare «Inventario» del 1961. Saluti ad Albertina Baldo.

26. [Lettera] 1962 sett. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Allegato: foglio di appunti ds. con correz. autogr.

Invia il passo della monografia su Thovez che ha modificato [Enzo Esposito, *Enrico Thovez*, in Gianni Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. I, Marzorati, Milano 1975, pp. 81-104]. Chiede un parere. Attende di ricevere le sue ultime pubblicazioni. Lo invita a scrivere un'ampia scheda del suo saggio su Quasimodo, che vorrebbe pubblicare su «Inventario». Saluti ad Albertina Baldo.

27. [Cartolina postale] 1962 sett. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Idea. Mensile di Cultura e Politica Sociale, Letteratura, Arte, Scienze»

Lo ringrazia per avergli segnalato le notizie bibliografiche su Joseph Guerin Fucilla. Attende un parere sulle modifiche apportate alla biografia di Thovez. Saluti.

28. [Lettera] 1962 sett. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta

Invia una foto che lo ritrae a Santa Cesarea con la famiglia. Lo informa di aver avuto un colloquio il giorno prima con Pitellaro, direttore dell'ufficio della proprietà letteraria, che ha accolto le sue sollecitazioni. Lo informa dell'uscita della sua «Rassegna di studi danteschi». Gli augura un buon trasloco.

29. [Lettera] 1962 ott. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta

Ha inviato due copie della «Rassegna di studi danteschi», una per lui e una per Geno Pampaloni, al quale vorrebbe chiedere un intervento su «*Època*» dedicato alla rivista. Chiede di ricordare a Geno Pampaloni il progetto di collana bibliografica di cui hanno discusso a Santa Cesarea. Vorrebbe leggere il suo giudizio su «*La Nazione*» o privatamente. Vorrebbe occuparsi personalmente della sua bibliografia.

30. [Lettera] 1962 nov. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta

Chiede se abbia ricevuto la copia della «Rassegna di studi danteschi». Gradirebbe un parere sul volume. Saluti.

31. [Cartolina postale] 1962 nov. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «*Idea. Mensile di Cultura e Politica Sociale, Letteratura, Arte, Scienze*»

Recensirà una traduzione di [Mario] Pinna. Ha visto in libreria la seconda edizione del suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. È dispiaciuto di non averlo acquistato, ma vorrebbe comunque recensirlo. Spera che Geno Pampaloni decida di collaborare alla «collana bibliografica». Esprime il desiderio di recensire la sua bibliografia.

32. [Lettera] 1963 genn. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta

Ha mandato una copia della «Rassegna di studi danteschi» a Joseph Guerin Fucilla, che si è mostrato entusiasta per il lavoro svolto. Preparerà da solo la «Rassegna di studi danteschi» del 1962, citando unicamente i testi ritenuti validi. Gli ricorda di cercarlo qualora si recasse a Roma.

33. [Lettera] 1963 febr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta

Chiede se gli sia arrivato un assegno di 300.000 lire da parte della «Presidenza di Consiglio». È deluso dalla cifra; era sicuro che si sarebbe trattato di un compenso maggiore. Lo ringrazia per le parole sul suo studio. Saluti.

34. [Cartolina illustrata] 1963 [apr. 2], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito, Albino Pierro. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1963». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri per le feste pasquali.

35. [Biglietto di nascita] 1963 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí / Enzo [Esposito], Citty Esposito. – [1] p. su 2 cc. – Ds. non f.to

Informa della nascita di Sara Ala Giovanna.

36. [Biglietto] 1964 sett. 12, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo Esposito. – [1] c. – Carta intestata personale listata a lutto

Gli rammenta la discussione avuta a Santa Cesarea su un manoscritto dantesco e sulla possibilità di averne una copia microfilmata tramite Luigi Paranesi. Non avendo l'indirizzo di Panarese, lo invita a scrivergli il prima possibile. Parla del suo nuovo lavoro per la bibliografia della «Rassegna di studi danteschi» in Italia dal 1950 al 1964. Saluti.

37. [Cartolina illustrata] 1963 agosto 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Esposito. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo informa che partirà il giorno seguente. È dispiaciuto di non averlo incontrato a Otranto. Saluti.

38. [Cartolina postale] 1964 luglio 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Enzo Esposito. La Cultura Italiana, Rassegna Bibliografica. Critica Letteraria, Rassegna di Studi sulla Letteratura Italiana»

Ha ricevuto da Vallecchi il volume *Poesie* di Fray Luis de León da lui curate [introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Preparerà subito una recensione positiva. Saluti.

39. [Biglietto] 1964 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Carta e busta listate a lutto

Parla dei suoi studi per la «Rassegna di studi danteschi». Si recherà a Firenze per eseguire dei controlli bibliografici. Auguri di buone feste.

40. [Cartolina illustrata 19]65 apr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua '65»

Auguri a lui e ad Albertina Baldo. Lo ringrazia per l'estratto che gli ha inviato. Continua a lavorare alla «Rassegna di studi danteschi», che uscirà entro maggio. Saluti.

41. [Cartolina illustrata] 1966 [dic.], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Citty e Enzo Esposito. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1966 – Capodanno 1967»; luogo del t.p.

Auguri.

42. [Lettera] 1968 mar. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto *Realtà del simbolo* [RS] e proverà a «recensirlo senza severità», cercando di entrare nel suo mondo e metodo critico. Lo informa dell'esame di libera docenza a cui parteciperà presto. La commissione sarà composta da Cordiè, Petrocchi e Frattarolo.

43. [Lettera] 1968 apr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Ha superato l'esame di libera docenza. Chiede se trascorrerà le vacanze in Puglia durante il mese di agosto.

44. [Lettera] 1969 ott. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo informa che riproporrà la sua candidatura per l'incarico di insegnamento di Storia della critica letteraria, dato che Marcello Aurigemma vi ha rinunciato.

45. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1997 a Oreste Macrí] / Enzo Esposito e famiglia. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to

Auguri.

46. [Lettera 19]70 giugno 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Ha deciso di partecipare al nuovo concorso per la docenza di Lingua e letteratura italiana. Ha terminato il suo studio sul *Pecorone* [poi Ser Giovanni, *Il Pecorone*, in appendice i «Sonetti di donne antiche innamorate», del ms. 2., 2., 40 della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, a cura di Enzo Esposito, Longo, Ravenna 1974]. Il 25 giugno sarà a Firenze per incontrare Olschki e parlargli dello studio sul De Rossi [poi Enzo Esposito, *Annali di Antonio De Rossi stampatore in Roma 1695-1755*, L.S. Olschki, Firenze 1972]. Lo chiamerà prima di partire

47. [Lettera 19]70 sett. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Invia una fotocopia del «suo Chariteo» [Enzo Esposito, *Chariteo*, in Vittore Branca (diretto da), *Dizionario critico della letteratura italiana*, redattori Armando Balduino, Manlio Pastore Stocchi, Marco Pecoraro, vol. I, *A-Di*, UTET, Torino 1973, pp. 531-533]. Ricorda che il 17 settembre ha inviato a Vittore Branca lo studio su Quasimodo, per il quale ha seguito i suoi suggerimenti. Lo invita a parlare con Mario Apollonio riguardo al concorso a cui ha partecipato. Saluti.

48. [Cartolina postale 19]70 ott. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Facoltà di Magistero. Roma»

Desidera inviargli il contratto per la curatela dell'edizione commentata delle *Rime* di Serafino [Aquilano]. Sarebbe contento di averlo come collaboratore della collana da lui diretta.

49. [Lettera] 1970 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per aver accettato di collaborare alla collana da lui diretta [«Classici italiani minori»]. Gli sottopone l'idea di modificare l'edizione critica de *Gli Strambotti di Serafino Aquilano*. Lo invita a ricordargli le scadenze del contratto e parla del suo incarico di insegnamento di Bibliografia e Biblioteconomia alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma. Incontrerà presto Cordié, che ha già promesso testi da pubblicare nella sua collana.

50. [Lettera 19]71 magg. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto una sua vecchia lettera nella quale gli chiedeva di interessarsi alla ristampa della «mitologia lorchiana» presso la Newton Compton. La casa editrice sarebbe interessata a ristampare l'opera, ma è necessario stringere un accordo. Saluti.

51. [Cartolina postale] 1971 giugno 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Facoltà di Magistero. Roma». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Annota l'indirizzo della sede della Newton Compton in Italia. Saluti.

52. [Lettera 19]73 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo Esposito. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Invia una delle traduzioni che saranno pubblicate nel volume che sta curando per la collana «I classici italiani minori». Sebbene le pubblicazioni abbiano incontrato diverse difficoltà editoriali, nell'autunno del 1974 saranno editi i primi volumi della collana. Spera che verrà inclusa anche l'opera di Serafino Aquilano.

53. [Lettera] 1974 genn. 11, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo [Esposito]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Lo informa che avrà presto occasione di leggere la sua introduzione a *Il Pecorone* [Ser Giovanni, *Il Pecorone*, in appendice i «Sonetti di donne antiche innamorate», del ms. 2., 2., 40 della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, a cura

di E. Esposito, Longo, Ravenna 1974]. Comunica che, all'interno del volume, troverà un'appendice interessante in cui sono stati riprodotti trentasette sonetti attribuiti a Ser Giovanni Aquilano. Per il momento metterà da parte gli impegni editoriali per dedicarsi maggiormente agli studi di biblioteconomia in vista dei nuovi concorsi. Saluti ad Albertina Baldo.

54. [Lettera 19]74 ag. 29, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c. – Carta e busta intestate «Angelo Longo Editore»

Lo informa della pubblicazione del *Pecorone* [Ser Giovanni, *Il Pecorone*, in appendice i «Sonetti di donne antiche innamorate», del ms. 2., 2., 40 della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, a cura di E. Esposito, Longo, Ravenna 1974]. Parla della nascita del premio-targa «Santa Cesarea Terme» destinato a studiosi salentini. Per la formazione della giuria ha suggerito il suo nome insieme a quello di Mario Marti, Donato Moro, Francesco Rausa e Aldo Vallone. Desidererebbe assegnare la targa anche a lui. Per la sua collana «I classici italiani minori» ha preferito affidarsi all'editore Longo piuttosto che alla Newton Compton. Lo informa che presto verranno pubblicati, a sua cura, gli *Strambotti* di Serafino Aquilano.

55. [Lettera 19]76 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto una copia delle bozze dalla tipografia. Suggestisce alcune norme tipografiche. Lo invita a spedire le bozze corrette insieme all'originale.

56. [Lettera] 1976 mar. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / E[nzo] Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero». – Sulla busta annotaz. mss. di Oreste Macrí

Si rallegra per la buona riuscita della manifestazione [«Premio Santa Cesarea Terme»] e per la presenza di importanti personalità e amici. È soddisfatto per l'accordo raggiunto con l'editore riguardo alla pubblicazione del volume di Comi [Girolamo Comi, *Opera poetica*, a cura di Donato Valli, Longo, Ravenna 1977].

57. [Lettera] 1976 mar. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto la lettera del 18 marzo. Si congratula per il suo studio su Manzoni [poi O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976] ed è lieto di essere il direttore della collana che ospiterà il volume. Ha intenzione di realizzare una raccolta dei propri studi danteschi e critici. Lo invita a suggerirgli un titolo. Saluti.

58. [Cartolina illustrata] 1976 apr. 9, Metz [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c.

Saluti.

59. [Lettera 19]76 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo [Esposito]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero». – In calce aggiunte mss. a matita di Oreste Macrí

Si congratula per la pubblicazione del volume su Manzoni [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976]. Ha ricevuto la sua lettera dove spiega la trattativa in atto con la casa editrice Longo per il volume di Comi. È deciso a insistere affinché il volume sia pubblicato da Longo all'interno della sua collana [«Classici italiani minori»]. Chiede il permesso di inviare a suo nome il volume manzoniano a Lore Terracini, come promessole.

60. [Lettera 19]76 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Lo informa della trattativa ancora in corso con l'editore Longo per l'edizione del volume di Comi. Gli chiede copie del volume su Manzoni da consegnare personalmente a Lore Terracini. Saluti.

61. [Lettera] 1976 giugno 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Esprime la sua soddisfazione per la pubblicazione del volume di Comi presso la Longo Editore [G. Comi, *Opera poetica*, a cura di D. Valli, Longo, Ravenna 1976]. Vorrebbe incontrarlo a Firenze, dove sarà tra i membri di una commissione di maturità. Propone come data possibile per l'incontro il 30 di giugno. Ha letto una copia del suo studio dedicato a Manzoni.

62. [Lettera 19]77 luglio 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Angelo Longo Editore»

Parla della sua stima nei confronti di Anna Dolfi. Sottolinea il suo interesse per la stesura, da parte sua [di Macrí] di un'introduzione al volume su Arturo Onofri affidato alla Dolfi, che vorrebbe inserire nella sua collana [poi A. Onofri, *Poesie edite e inedite (1900-1914)*, a cura di A. Dolfi, Longo, Ravenna 1982]. Si rammarica per il ritardo nella pubblicazione del suo studio su Ugo Foscolo [poi Oreste Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980] nonostante l'impegno e l'interesse da parte della casa editrice.

63. [Lettera 19]78 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto da [Gaetano] Chiappini un saggio che si occupa del suo metodo comparatistico [Gaetano Chiappini, *Il Manzoni in Spagna e il metodo comparatistico di O. M.*, «Istruzione Tecnica e Professionale», XIV, 55, 1978, pp. 141-147] che vorrebbe pubblicare su «Itinerari». Aspetta l'invio del suo studio su Foscolo. Esprime il suo rammarico per la mancata pubblicazione dello studio. Parla del suo incontro con Anna Dolfi, sottolineando la sua bravura. Esprime i suoi giudizi sull'apparato onofriano [A. Onofri, *Poesie edite e inedite (1900-1914)*, a cura di A. Dolfi, Longo, Ravenna 1982]. Lo invita a tornare presto in Puglia. Saluti.

64. [Cartolina illustrata] 1978 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1978»

Auguri.

65. [Lettera] 1979 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo [Esposito]. – [1] c. – Ds. f.to

Comunica che gli è stata assegnata la cattedra in Bibliografia e Biblioteconomia all'Università di Roma. Parla delle preoccupazioni nei confronti della casa editrice Treccani, che ha erroneamente attribuito a [Eugenio] Ragni la bibliografia che ha curato e firmato nel volume dell'*Enciclopedia Dantesca*. Allega la fotocopia di un suo articolo al riguardo. Saluti.

66. [Lettera 19]79 lug. 11, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo Esposito. – [1] c. – Carta intestata «Angelo Longo Editore»

Lo invita a spedirgli il dattiloscritto del saggio su Ugo Foscolo. Ritiene opportuno pubblicarlo all'interno della stessa collana in cui è apparso quello su Manzoni. Anticipa che per la pubblicazione saranno necessarie trattative fino a settembre. Saluti.

67. [Busta] 1979 nov. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] busta. – Data del t.p.

68. [Lettera] 1979 dic. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Lo informa che l'editore Longo ha accettato la pubblicazione del suo studio su Foscolo all'interno della collana da lui diretta. In vista delle elezioni suppletive, spera che Cordié voti in favore del francesista Guido Saba.

69. [Biglietto di auguri 19]79 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí / Enzo Esposito. – [1] c.

Elenca i nomi dei presidenti della commissione per la «Scuola speciale per archivisti e bibliotecari». È in partenza per Galatina e farà ritorno a Roma il 4 gennaio. Saluti ad Albertina Baldo.

70. [Lettera] 1980 mar. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta + [1] busta. – Carta e busta intestate «Convegno di studi su Antonio Panizzi». – Allegato: ritaglio di busta

Invia una sua vecchia lettera a lui indirizzata ma erroneamente spedita a Bruno Maier. Gli augura buone feste. Saluti.

71. [Cartolina illustrata 19]80 magg. 20, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito, Nicola Donato Meo, Mario D'Elia. – [1] c.

Saluti da parte di Nicola Donato Moro e Mario d'Elia.

72. [Cartolina illustrata 19]80 sett. 24, Recanati [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito, Michele Cataudella, Luigi Blasucci, Anna Dolfi, Ilaria Perocco. – [1] c. – Luogo del t.p. «Roma»

Saluti.

73. [Cartolina illustrata 19] 80 ott. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo e Citty Esposito. – [1] c.

Auguri per il suo anniversario di nozze.

74. [Cartolina illustrata] 1981 ott. 28, Dubrovnik [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito, Mladen Machiedo, Elisa Zanig. – [1] c.

Saluti.

75. [Biglietto di auguri] 1981 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí / Enzo Esposito. – [1] c. – Ds. f.to

Invia la fotocopia del suo progetto di congresso presentato al C.N.R. Gli chiede il favore di inviarne una copia a [Giuseppe] Bellini, invitandolo a partecipare. Gli augura buone feste.

76. [Cartolina illustrata] 1982 genn. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / E[nzo] Esposito, Renzo Frattarolo, Giorgio Caproni, Mauro Caproni. – [1] c.

Saluti.

77.^{(a-b)/a} [Lettera] 1982 mar. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero». – Allegato: programma del congresso internazionale *Il «minore» nella storiografia letteraria*

Parla del suo progetto di un convegno sul «minore» nella letteratura [E. Esposito (a cura di), *Il «minore» nella storiografia letteraria*, Atti del convegno internazionale, (Roma, 10-12 marzo 1983), Longo, Ravenna 1984], che si terrà a Roma a ottobre. Il congresso è stato approvato dal C.N.R. Sarebbe lieto di averlo nel comitato organizzativo. Comunica il titolo provvisorio del suo intervento: «1630-1980: una lettera minore di Marzio Pieri». Lo invita a suggerire nomi di studiosi fiorentini o ispanisti interessati a partecipare.

77.^{(a-b)/b} [Stampati]. [Programma del] congresso internazionale *Il «minore» nella storiografia letteraria*. – [2] cc. – Allegato a: Esposito Enzo, [Lettera] 1982 mar. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze

78. [Lettera] 1982 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo Esposito. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Congresso internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”»

Lo ringrazia per aver accettato di partecipare al convegno che, a differenza di quanto comunicato precedentemente, si terrà nei giorni 10, 11, e 12 marzo. Il tema che ha proposto di approfondire al convegno, *Fenomenologia del minore in letteratura*, gli sembra un'ottima idea.

79. [Lettera] 1982 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Congresso internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”»

Gli augura buon Natale e conferma le date del convegno per i giorni 10, 11 e 12 marzo 1983. Ha preso contatto con Mario Petrucciani per la presentazione dell'opera di Onofri. Propone come data possibile per la presentazione il 9 marzo.

80. [Lettera] 1983 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo Esposito. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Congresso internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”», lacerata al margine

Lo informa che il convegno sul «minore» si svolgerà alla Facoltà di Lettere e Filosofia, precisamente nell'Aula Gessi. Ritiene che sia opportuno fissare un incontro il 5 febbraio fra i membri del comitato d'organizzazione. Come sede di incontro propone l'Istituto di Lingua e Letteratura Italiana della Facoltà di Magistero in Piazza della Repubblica. È previsto il rimborso delle spese di viaggio.

81. [Lettera] 1983 febr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Congresso internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”»

In occasione del suo arrivo a Roma, pernoverà all'Albergo San Marco, da mercoledì 9 febbraio fino a sabato 12 marzo. Lo attenderà in stazione all'arrivo.

82. [Lettera] 1983 dic. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma»

Ritiene opportuno far incontrare suo nipote con Franco Landino. In occasione del suo ritorno in Puglia, depositerà presso l'Editrice Salentina a Galatina il ma-

teriale informativo sul convegno *Il minore in letteratura*. Si impegna a inviargli presto la sua introduzione.

83. [Lettera] 1984 mar. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Congresso internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”».

Invia le bozze del suo intervento al convegno sul «minore» e lo invita a correggerle [Oreste Macrí, «Maggiori» e «minori» o di una teoria dei valori letterari, in E. Esposito (a cura di), *Il «minore» nella storiografia letteraria*, Atti del convegno internazionale (Roma, 10-12 marzo 1983), Longo, Ravenna 1984, pp. 13-53; poi in VP/GU, pp. 17-49]. Riprenderà di persona le bozze passando da Firenze. Acclude le sue pagine di premessa. Gli piacerebbe fare omaggio agli amici fiorentini della sua *Piccola guida alla ricerca bibliografica* [Enzo Esposito, *Piccola guida alla ricerca bibliografica*, Editrice universitaria La Goliardica, Roma 1986].

84. [Lettera] 1985 genn. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Congresso internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”»

Si rallegra che la prima recensione al convegno sul «minore» sia apparsa proprio in Salento. Ha inviato una copia del volume a Contini, sperando che voglia recensirla. Saluti.

85. [Lettera] 1985 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Congresso internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”»; busta intestata «Università degli Studi di Roma “La Sapienza”»

È ansioso di vedere l'uscita dell'opera di Luigi Fallacara [L. Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986]. Invia uno studio di [Nicola] Merola che sarà pubblicato nel volume sul «minore». Segnala altre recensioni al convegno apparse su «La critica letteraria», «Italice» e «Italianistica».

86. [Cartolina illustrata] 1985 agosto 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo e Citty Esposito, Paolo Santoro. – [1] c.

Saluti.

87. [Lettera] 1985 ag. 9, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo [Esposito]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma “La Sapienza”»

Lo informa che l'opera di Luigi Fallacara [L. Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986] è già presente nel «Catalogo Longo Editore» dell'anno 1985-1986. Lo stesso editore ha mostrato un vivo interesse per i volumi di Fallacara e Marzio Pieri [Marzio Pieri, *1630-1980: una letteratura minore*, Longo, Ravenna 1983].

88. [Biglietto di auguri] 1985 [dic. a] Oreste Macrí / Enzo [Esposito] e City. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1985 – Capodanno 1986»

Auguri.

89. [Lettera] 1990 magg. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. + ritaglio di giornale, [2] cc. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma “La Sapienza”». – Busta con annotaz. autogr. di Oreste Macrí. – Allegato: articolo di Vittorio Russo, *Le stagioni di Alighieri*, pubblicato in «Il Mattino», 1990 magg. 9

Ha battuto a macchina la sua «preziosa» lettera. La trova particolarmente interessante e gradirebbe pubblicarla con il suo consenso. Mandava una copia dell'articolo di Vittorio Russo, *Le stagioni di Alighieri*.

90. [Lettera] 1990 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo [Esposito]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli studi di Roma “La Sapienza”»

Lo ringrazia per la sua lettera «critica» e lo informa che è stata pubblicata sul «Quotidiano» del 13 luglio [Enzo Esposito, *Una lettera di Macrí*, «Quotidiano», 13 luglio 1990].

91. [Biglietto da visita] 1990 [dic. 30], Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enzo e City [Esposito]. – [1] c., busta. – Data autogr. «Ultimo dell'anno 1990»

Ringraziamenti.

92. [Cartolina illustrata] 1991 [dic.], Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Esposito. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1991». – Luogo del t.p.

Auguri.

93. [Lettera 19]93 sett. 18, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze]. – [1] c. – Carta intestata «Centro Bibliografico Dantesco»

Legge una sua lettera del 13 aprile in cui gli chiedeva alcuni consigli bibliografici. Invia copie delle recensioni fatte alla bibliografia dantesca che ha curato [Enzo Esposito (a cura di), *Bibliografia analitica degli scritti su Dante 1950-1970*, indici a cura di Sara Esposito, L.S. Olschki, Firenze 1990].

94. [Lettera 19]96 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo [Esposito]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Convegno internazionale “Il minore nella storiografia letteraria”», intestazione cassata; busta intestata «Università di Roma La Sapienza»

Ha ricevuto la fotocopia dell'articolo di Silvio Ramat. Ricorda con piacere il loro incontro a Otranto e spera di rivederlo la prossima estate. Saluti affettuosi.

Franco ESPOSITO [O.M. 1a. 855. 1-20]

1. [Lettera] 1991 [dic.], Stresa [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Franco Esposito. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1991». – Ds. f.to. – Carta intestata «Microprovincia»

Scrivo a seguito di un incontro con Don Umberto Muratore durante il quale hanno ricordato le giornate di studi dedicate a Clemente Rebora a Urbino [Giuseppe Beschin, Gualtiero De Santi, Enrico Grandesso (a cura di), *Clemente Rebora nella cultura italiana ed europea*, Atti del convegno (Rovereto, 3-5 ottobre 1991), Editori riuniti, Roma 1993]. Lo informa del nuovo congresso dedicato a Rebora [R. Cicala, U. Muratore (a cura di), *Poesia e spiritualità in Clemente Rebora*, con saggi introduttivi di G. Bárberi Squarotti, C. Carena e O. Macrí, Interlinea-Sodalitas, Novara-Stresa 1993]. Chiede suggerimenti in merito. A maggio uscirà il nuovo numero di «Microprovincia» [«Microprovincia», 30, 1992] con recensioni al convegno. Si impegna a spedirgli i numeri arretrati della rivista dopo le feste. Saluti.

2. [Lettera 19]92 genn. 19, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Microprovincia»

Ha ricevuto la lettera con i suggerimenti. Le date del convegno sono fissate per il 29 e il 30 maggio. Allega due numeri di «Microprovincia». Chiede se abbia pubblicato dei nuovi libri. Don Umberto Muratore ricambia i suoi saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]92 sett. 16, Macchia Albanese [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. [1] c.

Citando una frase di Cesare Pavese manda i suoi saluti augurandogli buon lavoro per le monografie in preparazione su Vasco Pratolini e Tommaso Landolfi [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993; O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Gli ricorda di fargli avere notizie sui suoi studi, che gradirebbe pubblicare su «Microprovincia».

4. [Lettera 19]92 dic. 23, Stresa [a] Oreste Macrí, [Firenze] / F[ranco] Esposito. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Microprovincia»

Augurandogli buon anno, lo informa dell'avvenuta consegna delle bozze del nuovo numero di «Microprovincia». È ancora in attesa di leggere alcune poesie che gli aveva promesso durante il loro incontro a una sagra.

5. [Cartolina illustrata] 1993 mar. 18, Budapest [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito, Umberto Muratore. – [1] c.

Auguri per il suo ottantesimo compleanno.

6. [Lettera 19]93 luglio 7, Stresa [a] Oreste Macrí, [Firenze] / F[ranco] Esposito. – [1] c. – Ds. f.to – In calce annotaz. ms. – Carta intestata «Microprovincia»

Ha ricevuto il suo «racconto-cronaca» [Oreste Macrí, *Nadia e il sole*] e lo ringrazia per aver scelto «Microprovincia» per la pubblicazione. Il racconto si trova già all'interno della cartella inediti del nuovo numero. Lo informa che il numero della rivista dedicato a Giuseppe Prezzolini [«Microprovincia», 31, 1993] ha avuto un buon esito. Spera di averlo presto come suo ospite a Stresa. Chiede l'indirizzo della sua casa editrice affinché possa ordinare gli ultimi libri pubblicati.

7. [Lettera 19]93 agosto 28, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Microprovincia»

Lo informa che il racconto che gli ha inviato per «Microprovincia», *Nadia e il sole, sull'autobomba del 26 maggio, in via dei Georgofili*, è già in fase di fotocomposizione per il numero 32 di «Microprovincia» [poi O. Macrí, *Incontri col mito*, «Microprovincia», 32, 1994, pp. 151-161]. Esprime la sua soddisfazione per le recensioni alla rivista apparse su varie testate giornalistiche. Aspetta di leggere i suoi studi su Tommaso Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990] e Vasco Pratolini [O. Macrí, *Pratolini, romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993] per recensirli su «Microprovincia».

8. [Cartolina illustrata 19]93 sett. 14, Macchia Albanese [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c.

Chiede se abbia ricevuto la lettera da Stresa. Saluti.

9. [Lettera 19]94 febr. 6, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Microprovincia»

Lo ringrazia per la sua amicizia e per la sua disponibilità. Vorrebbe recarsi a Firenze per ringraziare anche i dipendenti dell'«Archivio Bonsanti», dove ha potuto studiare il carteggio tra Enrico Emanuelli e Giuseppe De Robertis, che pubblicherà sul prossimo numero di «Microprovincia» [«Microprovincia», 33, 1995, pp. 24-27]. Saluti ad Albertina Baldo.

10. [Cartolina illustrata 19]94 mar. 29, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito, don Muratore. – [1] c.

Saluti.

11. [Lettera 19]94 giugno 4, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Microprovincia»

Legge con piacere la sua lettera e il suo giudizio positivo su «Microprovincia». Parla di un suo libro di poesie. Gradirebbe un suo giudizio. Annota l'indirizzo di [Tiziano] Salari.

12. [Cartolina illustrata 19]94 sett., Macchia Albanese [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c.

Saluti.

13. [Lettera 19]95 genn. 8, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – In calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Microprovincia»

Ha provato a telefonargli senza successo. Ha ricevuto le fotografie che li ritraggono insieme. Continua a lavorare all'ultimo numero di «Microprovincia» dedicato a Enrico Emanuelli [«Microprovincia», 33, 1995]. La sua scelta è caduta su Emanuelli perché a suo giudizio è stato ingiustamente dimenticato. Saluti da parte di Don Umberto Muratore.

14. [Lettera 19]95 febr. 1, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Microprovincia»

Si è informato sulle sue condizioni di salute. Ha trascorso un periodo di riposo e ha ricominciato a lavorare da poco al nuovo numero di «Microprovincia», dedicato ad Antonio Rosmini [«Microprovincia», 34, 1996] e al rapporto dell'autore con la cultura europea. Gli chiede un parere.

15. [Lettera] 1995 febr. 19, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c., busta + programma, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Microprovincia». – Allegato programma del convegno *La Sacra di San Michele e il Simbolo del Piemonte Europeo*

Lo ringrazia per il tempo dedicato alla lettura dei suoi versi. Spera di avere una sua recensione alla nuova raccolta di poesie *Omero cieco* [Franco Esposito, *Omero cieco*, Microprovincia, Stresa 1997. Gli ricorda il convegno, che si terrà alla sagra di San Michele nei giorni 26 e 27 maggio. Allega il programma.

16. [Lettera 19]95 nov. 18, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Microprovincia»

Si rallegra per il suo ritorno a Firenze. Per il prossimo numero di «Microprovincia» terrà presente il consiglio di approfondire il rapporto fra Rosmini e Rebora. Vorrebbe includere anche il suo studio su Manzoni. Vorrebbe aprire il numero con *Il gran grido* di Rebora, poesia dedicata ad [Antonio] Rosmini. Gli chiede di scrivere un commento e di collaborare al numero della rivista dedicata a Gianfranco Contini.

17. [Lettera 19]96 agosto 31, Stresa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Esposito. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Microprovincia»

Lavora alla preparazione del numero di «Microprovincia» dedicato a Gianfranco Contini. Gli chiede di partecipare con uno scritto. Ha letto il suo libro dedicato ad Eugenio Montale [VP/SM, che ha consolidato la sua immagine di critico autorevole. Lo informa che «L'Osservatore romano» ha dedicato la terza pagina a «Microprovincia». Della segnalazione del prossimo numero [di «Microprovincia»] se ne occuperà [Tiziano] Salari.

18. [Cartolina illustrata] 1996 dic., Parigi [a] Oreste Macrí, Maglie / F[ranc]o Esposito. – [1] c.

Auguri.

19. [Cartolina illustrata] 1997 sett. 27, Macchia Albanese [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranc]o Esposito. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

20. [Lettera 19]97 dic. 21, Stresa [a] Oreste Macrí, [Firenze] / F[ranc]o Esposito. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Microprovincia»

Ha finito di leggere il suo libro *La poesia di Quasimodo* [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Esprime ammirazione per il suo metodo critico, poiché «ogni volta che tocca un autore lo spolpa lasciando agli altri critici solo le ossa e loro non possono fare altro che citarl[o] di continuo». Lo ringrazia per il giudizio sul suo *Omero cieco* [Franco Esposito, *Omero cieco*, Microprovincia, Stresa 1997. Continua a lavorare al numero di «Microprovincia» dedicato a Piero Chiara. Auguri.

F

FRATELLI FABBRI (casa editrice) [O.M. 1a. 856. 1-2]

1. [Lettera] 1967 luglio 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fratelli Fabbri Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Edda Fonda e G. Riccioni. – Carta e busta intestate

Lo invita a collaborare alle loro nuove iniziative editoriali. Allude ad alcuni ritratti fotografici del 1941 che ritraggono critici e poeti alle «Giubbe Rosse». Atende sue notizie. Saluti.

2. [Lettera] 1967 luglio 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fratelli Fabbri Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da D. Maffezzoli. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Lo ringrazia per il suo interessamento al *Dizionario degli autori*, inserito all'interno della *Storia della letteratura italiana* [Piero Gallardo (a cura di), *Storia della letteratura italiana e lineamenti di storia delle letterature straniere*, Fabbri, Milano 1967]. Si scusa per non aver incluso il suo nome tra gli autori del dizionario. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di operare una cernita tra gli autori e spera che, in occasione di una futura ristampa, si potrà colmare questa lacuna. Saluti.

Casimiro FABBRI [O.M. 1a. 857. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1950 genn. 16, Rieti [a] Oreste Macrí / Casimiro Fabbri. – [2] pp. su 1 c.

Ricorda il loro incontro a Venezia, menzionato su «Pagine Nuove» di Roma. Chiede un parere sul suo studio dedicato a Betocchi e apparso su «Idea». Lo informa che presto sarà pubblicata l'antologia *Nuovi poeti* [Ugo Fasolo (raccolti e presentati da), *Poeti nuovi*, Vallecchi, Firenze 1950] dove è inclusa una sua raccolta accompagnata da una nota di Fasolo.

2. [Lettera] 1955 luglio 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Casimiro Fabbri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Ha spedito all'indirizzo di «Paragone» il suo libro di poesia *Canti del velino* [Casimiro Fabbri, *Canti del velino* (1936-1954), prefazione di Corrado Govoni, Conchiglia, Roma 1955]. È preoccupato per il possibile smarrimento del volume. Lo informa che le copie sono in esaurimento. Il successo è dovuto probabilmente alla pubblicità radiofonica fatta da Giuseppe Ravegnani. Gradirebbe una sua recensione alla raccolta. Saluti.

Lando FABBRI [O.M. 1a. 858. 1-6]

1. [Biglietto] 1969 dic. 18, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lando Fabbri. – [1] c., busta

Invia il suo volume di versi prima della pubblicazione [Lando Fabbri, *Transito*, Tip. Sangallo, Fano 1970]. Spera che possa ricordarlo in un articolo. Auguri di buon Natale.

2. [Cartolina illustrata 19]70 [mar. 23], Fano a Oreste Macrí, Firenze / Fabbri Lando. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua»

Auguri.

3. [Biglietto 19]71 dic. 15, Fano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lando Fabbri. – [1] c., busta

Invia la sua raccolta di poesie sperando che gli piaccia. Auguri di buon Natale.

4. [Biglietto] 1972 febr. 7, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lando Fabbri. – [1] c., busta

Spera che poco prima di Natale abbia ricevuto la sua raccolta di versi, *Transito* [Lando Fabbri, *Transito*, Tip. Sangallo, Fano 1970]. Nel caso in cui ci fosse stato un disguido postale, lo prega di avvertirlo; potrà spedire nuovamente il libro.

5. [Biglietto] 1973 sett. 18, Fano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lando Fabbri. – [1] c., busta

Invia il suo secondo libro di poesie, *Superstite* [Lando Fabbri, *Superstite*, Argalia, Urbino 1973]. Si augura che la sua poesia sia degna di nota.

6. [Biglietto 19]73 dic. 3, Fano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Fabbri Lando. – [1] c.

Si augura che la sua raccolta, *Superstite*, inviata per raccomandata il 18 settembre, sia arrivata a destinazione.

Liliana FABBRI [O.M. 1a. 859. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]54 luglio 19, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Liliana Fabbri. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Ronchi»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]54 ag. 9, Bern [a] Oreste Macrí, Firenze / Liliana Fabbri. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Distinti saluti.

Luciano FABBRI [O.M. 1a. 860. 1-3]

1. [Biglietto da visita tra il 1934 e il 1936 a] Oreste Macrí / Luciano Fabbri. – [1] c., busta. – Biglietto non f.to

Auguri.

2. [Lettera 19]35 giugno 16, S. Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí / Luciano Fabbri. – [1] c., busta

Ha saputo di esser stato promosso al secondo ginnasio e lo ringrazia. Si scusa per la sua scarsa resa scolastica promettendo maggiore impegno per l'anno a venire. Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]54 giugno 16, Uetilberg [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Fabbri. – [1] c.

Saluti.

Mario FABBRI [O.M. 1a. 861. 1-2]

1 [Biglietto tra il 1935 e il 1936 a] Oreste Macrí / Mario Fabbri. – [1] c., busta. – F.to anche da Geraldo Baligioni, Gianfranco Gambassini, Marino Marini e Fernando Mazziughi. – Sul v. e sulla busta appunti mss. di Oreste Macrí

Saluti e riconoscenza da parte dei suoi alunni della seconda classe ginnasiale.

2. [Lettera 19]36 ag. 22, Antignano [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Fabbri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Lo ringrazia per averlo esonerato, insieme a Nando Mazzinghi, dalla traduzione di testi latini. Promette di riprendere con maggiore impegno gli studi a settembre. Saluti.

Maurizio FABBRI [O.M. 1a. 862. 1-7]

1. [Lettera] 1976 luglio 16, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Fabbri. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Bologna. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia una copia di «Sacrilegio moderno», la rivista del suo istituto. All'interno è presente un suo studio dedicato all'epica cinquecentesca. Saluti.

2. [Lettera] 1978 febr. 16, Bologna [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Maurizio Fabbri. – [1] c. – Carta intestata «Università di Bologna. Facoltà di Magistero»

Invia la copia di un suo articolo dedicato alle «peripezie passate da un "esperpento" drammatico» di don Ramón.

3. [Biglietto d'auguri] 1980 [dic., Bologna a Oreste Macrí, Firenze] / Maurizio Fabbri. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1980»

Auguri.

4. [Biglietto d'auguri] 1981 [dic., Bologna a Oreste Macrí, Firenze] / Maurizio Fabbri. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1981»

Auguri.

5. [Biglietto d'auguri] 1982 [dic., Bologna a Oreste Macrí e Albertina Baldo, Firenze] / Maurizio Fabbri. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1982»

Auguri di buone feste.

6. [Biglietto d'auguri] 1983 [dic., Bologna a Oreste Macrí, Firenze] / Maurizio Fabbri. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1983»

Auguri.

7. [Biglietto d'auguri] 1985 [dic., Bologna a Oreste Macrí e Albertina Baldo, Firenze] / Maurizio Fabbri. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1985»

Auguri.

Nicla FAGGI [O.M. 1a. 863. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]69 agosto 7, [Cesenatico a] Oreste Macrí, Firenze / Nicla Faggi. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]71 [dic.], Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicla Faggi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 71»

Auguri di buone feste.

FAGIANI (famiglia) [O.M. 1a. 864. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1935 apr. 29, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Famiglia Fagiani. – [1] c.

Ringraziamenti e auguri.

Graziella FAIANI [O.M. 1a. 865. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 54 luglio 12, London [a] Oreste Macrí, Firenze / Graziella Faiani. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Ronchi»

Saluti.

Giovanni FALASCHI [O.M. 1a. 866. 1-2]

1. [Lettera] 1971 sett. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Falaschi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per essersi interessato al suo studio su Carlo Levi [Giovanni Falaschi, *Carlo Levi*, La Nuova Italia, Firenze 1972]. È orgoglioso di ricevere approvazione da parte di un critico della sua autorevolezza. Quanto al contenuto dello studio, ha scelto di dare maggiore rilievo alle posizioni ideologiche di Levi rispetto all'analisi letteraria delle sue opere.

2. [Lettera 1993] luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Falaschi. – [1] c., busta. – Data autogr. «3 luglio 1943». – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per avergli spedito un suo libro in Istituto. Gli studi affrontati da Macrí all'interno del libro sono al centro dei suoi attuali interessi.

Alfonso FALCO [O.M. 1a. 867. 1-5]

1. ^(a-b)/_a [Lettera] 1959 ott. 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Falco. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1959 nov. 4, Firenze [a] Alfonso Falco. – [1] c. – Carta intestata

Ricorda un loro incontro avvenuto durante gli esami di abilitazione in cui gli chiese un parere sul suo lavoro di ricerca. Invia un suo articolo chiedendogli di valutarne la pubblicabilità. Il tema centrale del suo studio è il rapporto con la natura all'interno delle opere di Fray Luis de León [poi Alfonso Falco, *La vida del campo en la obra de fray Luis Ponce de León*, Laterza, Bari 2009]. Si rivolge a lui in quanto maggiore studioso del poeta. Saluti.

1. ^(a-b)/_b [Lettera] 1959 nov. 4, [a] Alfredo Falco, Bari / Oreste Macrí. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». –

Allegato a: Falco, Alfonso. [Lettera] 1959 ott. 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Falco. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli restituisce il suo scritto su Fray Luis de León seguito da alcune annotazioni. Il lavoro è lodevole per l'impegno, ma risulta troppo generico. Consiglia di svolgere uno studio più preciso sul naturalismo luisiano.

2. [Lettera] 1959 dic. 27, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Falco. – [1] c., busta

Si scusa per avergli scritto in ritardo. Gli è grato per i consigli e i giudizi espressi sul suo lavoro. Auguri un buon anno.

3. [Lettera] 1969 magg. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Falco. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a lutto con intestazione personale cassata

Invia due suoi saggi. Parla dei suoi problemi di salute e degli studi interrotti nel 1965.

4. [Biglietto da visita tra 1969 dic. e] 1970 [genn.], Cassano Murge [a] Oreste Macrí / Alfonso Falco. – [1] c. – A stampa, ms., non f.to. – Originariamente conservato in Alfonso Falco, *La «Canción» de caldesas ed altri canti inediti del secolo XV*, Mezzina, Molfetta 1968

Auguri.

5. [Biglietto da visita] 1972 dic. 19, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Falco. – [1] c., busta. – Non f.to. – Luogo del t.p.

Auguri.

Antonietta FALLACARA [O.M. 1a. 868. 1-11]

1. [Biglietto] 1963 nov. 8, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] p. su 2 cc. – Su carta 2 v. poesia ds. *Il treno* di Luigi Fallacara

Manda i suoi saluti ricordando Luigi Fallacara.

2. [Lettera] 1963 nov. 26, [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Sta lavorando al riordino delle poesie inedite e manoscritte di Luigi Fallacara. Ha trovato molte varianti alle poesie già pubblicate. Lo ringrazia. Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1965 Pasqua, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1966 luglio 11, Avila [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1967 magg. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [2] pp. su 2 cc., busta

Avrebbe voluto chiamarlo, ma ha preferito non disturbarlo. Chiede indicazioni bibliografiche. Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1970 luglio 28, Dubrovnik [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1971 apr. 15, Jaipur [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] c.

Un caro ricordo.

8. [Cartolina illustrata] 1971 luglio 3, Assisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un caro ricordo.

9. [Cartolina illustrata] 1971 sett. 9, Delfi [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

10. [Biglietto] 1971 Natale, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonietta Fallacara. – [2] pp. su 1 c.

Saluti.

11. [Lettera] 1984 luglio 16, Borca di Cadore [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Fallacara. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la visita e per l'attenzione dedicata all'opera di Luigi Fallacara. Ha consegnato a [Leonello] Fallacara alcune lettere di suo padre. Cari saluti.

Luigi FALLACARA [O.M. 1a. 869. 1-73]

[La corrispondenza fino al 1941 (segnatura O.M. 1a. 869. 1-35) è pubblicata in Roberta Ramella, *Oreste Macrí-Luigi Fallacara. Lettere inedite 1937-1941*, «Aevum», LXVIII, 3, 1994, pp. 731-761]

36. [Lettera] 1942 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Gradirebbe avere sue notizie. Spera di incontrarlo quanto prima. Ha saputo che Giacinto Spagnoletti sta curando per Vallecchi un'antologia di poeti contemporanei [G. Spagnoletti, *Antologia della poesia italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1946]. Chiede l'indirizzo di Spagnoletti perché vorrebbe proporli di includere nell'antologia i suoi sonetti *In morte del padre, via Cavour e Generazione*. È amareggiato per una discussione avuta con Gatto. Lo saluta con affetto.

37. [Lettera] 1942 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

È dispiaciuto di non averlo visto durante il suo soggiorno a Firenze. Spera di vederlo presto dopo che [Macrí] si sarà trasferito a Parma. Auguri.

38. [Cartolina illustrata] 1942 giugno 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi Fallacara. – [1] c. – Luogo e anno del t.p.

Potrà incontrarlo solo dopo le 18 del 30 giugno perché impegnato in una commissione di esami di Stato. Lo ringrazia per le lettere e per alcuni testi che gli ha inviato, dai quali ha tratto «risposte poetiche utili».

39. [Cartolina postale 19]42 apr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Si scusa per non avergli inviato la poesia promessa. Gli piacerebbe leggere i suoi articoli su Dino Campana. Vorrebbe sapere se trascorrerà a Firenze le vacanze pasquali. Manda affettuosi auguri.

40. [Cartolina illustrata 19]43 febr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per avergli inviato la poesia di Fray Luis de León. Si congratula per la traduzione. Spera che possa mandargli anche la traduzione di Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942] presso l'editore Guanda. Gli chiede se abbia intenzione di scrivere e collaborare alla sua collana.

41. [Lettera 19]43 mar. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per avergli risposto in ritardo. In accordo con Lisi, ha deciso di affidargli la traduzione delle poesie di Fray Luis de León affiancate da un saggio. Il lavoro sarà pubblicato da Vallecchi. Ha deciso di rinunciare alla traduzione di *Nomi di Cristo* perché l'opera risulta troppo vasta per esser pubblicata. Attende la sua conferma. Chiede quante poesie di Fray Luis de León intenda tradurre. Parla del momento difficile che sta attraversando. È impegnato nella ristampa dei propri romanzi. Ha letto con piacere il suo saggio su Bigongiari [O. Macrí, rec. a P. Bigongiari, *La figlia di Babilonia*, F.lli Parenti, Firenze 1943, «Letteratura», VII, 24, serie I, 1943, pp. 98-103; poi col titolo *La cultura poetica dell'ermetismo in Piero Bigongiari*, in CF, pp. 197-217; poi in *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988, pp. 83-96]. Ha avuto notizie da Betocchi. Saluti.

42. [Lettera 19]43 magg. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta

Lo informa che l'editore Vallecchi ha approvato il suo progetto di traduzione [di Fray Luis de León], ma a patto di una piccola diminuzione di compenso. Riceve-

rà a breve il contratto. Lo invita a iniziare la traduzione. Sta lavorando a una raccolta di poesie inedite che sarà pubblicata da Vallecchi. Lo informa che esporrà le proprie opere presso la «Galleria d'Arte del Cavallino» a Venezia. Lo invita a visitare la mostra.

43. [Lettera 19]43 giugno 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta

È soddisfatto dell'accordo raggiunto con Vallecchi per la traduzione delle poesie di Fray Luis de León. Incontrerà a breve l'editore a Napoli insieme a Lisi, poi gli invierà il contratto. Parla un po' di sé. Auguri di buon lavoro. Saluti affettuosi.

44. [Lettera 19]43 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta

Si impegna a inviargli subito il contratto [per la traduzione]. Conta di ricevere il suo manoscritto entro ottobre, come da accordi. Lo ringrazia per avergli regalato *Donna Rosita* [F. García Lorca, *Donna Rosita nubile*, a cura di A. Baldo, con un saggio di O. Macrí, Guanda, Modena 1943, pp. 7-22]. Dell'opera ha gradito particolarmente il secondo atto. Desidererebbe fargli leggere le sue poesie consegnate a Vallecchi per la stampa, ma non può ricopiarle a causa di un guasto alla macchina da scrivere. Spera che Betocchi gli restituisca presto copia delle sue poesie [da inserire nel suo nuovo libro]. Gradirebbe un suo consiglio, anche riguardo alla compilazione dell'appendice.

- 45.^{(a-b)/a} [Lettera 19]44 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Fallacara, Luigi. [Poesie]

Non ha sue notizie da tempo. Parla delle drammatiche vicende vissute negli ultimi tempi. È ritornato a Firenze e ha ricostruito il suo studio con libri e quadri. Scrive saltuariamente per «L'Italia» e dipinge. Ha riscritto il romanzo *A quindici anni* [L. Fallacara, *A quindici anni*, Libreria Montes, Torino 1932], che sarà pubblicato a Torino col titolo *L'eterna infanzia*; da Salani uscirà la terza edizione della sua *Angela* da Foligno [Angela da Foligno, *Il libro della beata A.D.F.*, traduzione di Luigi Fallacara, Salani, Firenze 1946]. Si lamenta per il ritardo della pubblicazione delle sue poesie da parte di Vallecchi. Invia *Studi*, che ha inserito tra *Poesie d'amore* [L. Fallacara, *Poesie d'amore*, disegni di Sandro Angelini, Vallecchi, Firenze 1937] e *Notturmi* [L. Fallacara, *Notturmi*, Vallecchi, Firenze 1941]. Ritiene importanti gli «studi» perché svolgono una «funzione cerniera» tra le sue due esperienze poetiche.

- 45.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Studi* / Luigi Fallacara. – [2] pp. su 1 c. – Anno della lettera. – Allegato a: Fallacara, Luigi. [Lettera 19]44 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí

46. [Lettera 19]44 magg. 5, Casellina [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta con annotazz. autogr.

Invia, come ricordo amichevole, una delle ultime poesie, scritta nello studio di via Benedetto Varchi a Firenze, distrutto dal bombardamento del 23 marzo 1944. Senza fissa dimora, è riuscito a recuperare solo pochi mobili dalla sua vecchia abitazione. Grazie all'aiuto di un amico, ha come domicilio provvisorio uno studio in Viale Milton a Firenze. Lo prega di fargli avere al più presto sue notizie. Lo informa della malattia che ha colpito Betocchi, ormai fuori pericolo e in via di guarigione.

47. [Lettera 19]45 ag. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta

Scrivo in ritardo comunicandogli che Vallecchi è favorevole al suo progetto di tradurre le opere di Fray Luis de León. Spera di rivederlo a Firenze. Racconta alcuni eventi drammatici che ha vissuto. Nonostante le difficoltà del momento, ha ripreso a lavorare. Lo informa che ha uno studio in viale Giusti 9 a Firenze, dove può scrivergli. Ha ricominciato a dipingere. Spera di parlargli presto di persona.

48. [Lettera 19]46 ag. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta

Ha scritto a [Giorgio] La Pira a proposito del trasferimento di Macrí. Non è comunque sicuro di potervi fare affidamento. Spera che Macrí possa trasferirsi a Firenze così da averlo di nuovo vicino. Parla delle sue *Poesie d'amore* [L. Fallacara, *Poesie d'amore*, Vallecchi, Firenze 1937] e della stesura di un romanzo intitolato *L'occhio simile al sole*.

49. [Busta] 1947 genn. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / L[ui]gi Fallacara. – [1] busta

50. [Cartolina illustrata 19]47 genn. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Busta lacerata

Riassume il contenuto di una sua lettera inviatagli all'indirizzo parmense, in cui chiedeva il consenso alla pubblicazione di due saggi di Macrí apparsi «Letteratura» e dedicati alle *Poesie d'amore* [L. Fallacara, *Poesie d'amore*, Vallecchi, Firenze 1937] e ai *Notturni* [L. Fallacara, *Notturni*, Vallecchi, Firenze 1941]. Vorrebbe pubblicare i saggi all'interno della raccolta completa delle sue poesie, che sarà edita dalle Edizioni Palatine di Torino. Vorrebbe occuparsi personalmente della riproduzione del suo saggio [Oreste Macrí, rec. a Luigi Fallacara, *Poesie d'Amore*, Vallecchi, Firenze 1937, «Letteratura», II, 6, serie I, 1938, pp. 167-170; poi

col titolo *Natura e Astrazione (Fallacara)*, ES, pp. 143-153; O. Macrí, rec. a Luigi Fallacara, *Notturmi*, Vallecchi, Firenze 1941, «Letteratura», V, 3, serie I, 1941, pp. 102-104; poi in CF, pp. 221-226]. Attende una sua conferma. Lo ringrazia per l'invito a collaborare a «Libera Voce». Invia un suo racconto sperando che gli piaccia. Ha ripreso a lavorare e ha da poco consegnato alle Edizioni Palatine il suo nuovo romanzo, *L'occhio simile al sole*. Lo prega di riprendere la loro corrispondenza interrotta da tempo. Manda i saluti a Giacinto Spagnoletti.

51. [Lettera 19] 47 mar. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta

Comunica che ha incluso i «saggi» [all'interno della raccolta di poesie]. Non sa quando sarà pubblicata. Grazie a un'iniziativa di Renzo Pezzumi, direttore delle Edizioni Palatine, dirigerà una collana di libri di poesia. Coglie l'occasione per chiedergli suggerimenti su autori degni di pubblicazione. Lo ringrazia per avergli mandato «Libera Voce». Macrí non deve preoccuparsi se il racconto che gli ha spedito è andato perduto. Spera che si ricordi di lui quando tornerà a Firenze.

52. [Lettera] 1950 nov. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, [Parma] / Luigi [Fallacara]. – [1] c.

Gli chiede di far leggere il volume di versi di Sergio Frosali ad Attilio Bertolucci. Spera che Bertolucci possa pubblicare le poesie di Frosali nella collana «La Fenice» di Guanda. Promette la sua riconoscenza. Ha scritto un articolo per «Il Mattino» dedicato all'antologia di Spagnoletti [G. Spagnoletti (a cura di), *Antologia della poesia italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1946]. Presto invierà un suo saggio sullo stato attuale della poesia. Manda i saluti da parte di Leone Traverso, impegnato nella lettura delle poesie di Fray Luis de León. Traverso ha proposto di dedicare una puntata radiofonica alle sue traduzioni.

53. [Lettera] 1950 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta

È contento che abbia trovato interessante il suo articolo sull'antologia di Spagnoletti. Invia un altro scritto che gli piacerebbe fosse letto anche da Spagnoletti. Scriverà a Guanda riguardo alle poesie di Sergio Frosali. Auguri di buon Natale e di buon anno. Spera di rivederlo prima delle feste, come promesso.

54. [Biglietto postale] 1952 ott. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta

Ha letto sul «Mattino» un suo articolo segnalato da Betocchi [O. Macrí, *Poeti nel tempo*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 12 settembre 1952]. Sulla «Gazzetta di

Parma» ha apprezzato lo scritto che ha dedicato alle sue poesie [O. Macrí, *Poeti nel tempo*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 24, 2 ottobre 1952, p. 1; poi col titolo *Nuove poesie*, in CF, pp. 226-228]. È felice di aver ripreso la corrispondenza con lui; gli è stato di conforto rivederlo. Non appena Macrí riprenderà le sue lezioni in Facoltà, andrà a trovarlo. Lo invita a scrivergli.

55. [Lettera 19] 52 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fallacara. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Lo ha cercato all'università senza successo. Manda i più cari auguri sperando di vederlo presto. Lo invita a recensire il suo libro di poesie.

56. [Biglietto da visita] 1953 Natale, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri di Buon Natale a lui e ad Albertina Baldo.

57. [Cartolina illustrata 19] 54 giugno 28, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fallacara. – [1] c.

Augura buone vacanze a lui e ad Albertina Baldo.

58. [Lettera] 1954 ott. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fallacara. – [2] pp. su 1 c., busta

È commosso per le parole che gli ha dedicato in una recensione su «L'Albero» [Oreste Macrí, rec. a Luigi Fallacara, *Residui del Tempo*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1954, in Oreste Macrí, *Quattro poeti*, «L'Albero», fasc. VII, 19-22, 1954, pp. 88-95; poi col titolo *Fossili d'amore*, in CF, pp. 229-231]. Ha letto e trovato molto interessante il suo studio su Onofri [O. Macrí, *Il magistero poetico di Arturo Onofri*, «L'Albero», fasc. VII, 19-22, 1954, pp. 3-12; poi col titolo *Il cosmogonismo onofriano e Onofri e il secondo ermetismo*, in CF, pp. 46-61]. Condivide il suo tentativo «storiografico» di inserire il secondo ermetismo sotto la sfera trascendentale a cui appartiene l'ultima poetica di Onofri. Lo ringrazia.

59. [Lettera] 1955 luglio 1, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fallacara. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

60. [Lettera] 1956 magg. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c. – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

Invia una relazione di Luigi Borelli. A suo giudizio è degna di nota, ma chiede a Macrí un giudizio sulla sua eventuale pubblicabilità. Il testo è suscettibile di modifiche. Lo ringrazia vivamente.

[In calce]

Traduzione del testo di una relazione presentata al congresso di Chigago del 5 maggio 1956 [da Luigi Borelli] in qualità di professore della Ohio State University di Columbus.

61. [Cartolina illustrata] 1956 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi [Fallacara]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo saluta ricordandogli uno dei loro numerosi incontri e di loro discorsi letterari.

62. [Lettera 19] 56 giugno 23, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi [Fallacara]. – [1] c.

È riuscito ad avere sue notizie tramite una telefonata con sua moglie Albertina. È contento che il soggiorno in Puglia e Sicilia gli abbia giovato. Spera sempre di rivederlo sebbene sia in partenza per Livorno. Borelli si dice contento della pubblicazione e lo ringrazia. Saluti.

63. [Cartolina 19] 56 ott. 3, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “A. Vespucci” Livorno»

Spera che abbia ricevuto il giornale con l'articolo di Betocchi. Lo invita a inviarne una copia anche a Michele Pierrì. Aspetta la copia di *Caratteri e figure* [CF] a lui dedicata e per ora posseduta da Enrico. Lo ringrazia.

64. [Cartolina postale] 1957 Pasqua, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Fallacara. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Augura una buona Pasqua a lui e ad Albertina Baldo.

65. [Lettera 19]57 nov. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta

Lo ringrazia poiché è stato il primo a farsi interprete del suo «fulmineo testamento d'immortalità».

66. [Lettera 19]57 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fallacara. – [1] c., busta

Augura un sereno Natale a lui e ad Albertina Baldo. Andrà a trovarlo verso la metà di gennaio per portargli il dattiloscritto dell'antologia [poi L. Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961].

67. [Lettera] 1958 apr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 2 cc., busta

Ha saputo solo in mattinata, tramite la signora Luzi, della scomparsa di suo padre. Era a conoscenza delle sue gravi condizioni di salute, ma il rientro a Firenze di Macrí lo aveva portato a ipotizzare un miglioramento. È amareggiato per non essergli stato vicino. Ricorda con commozione i giorni passati a Firenze insieme al padre. Manda un abbraccio in segno di conforto.

68. [Cartolina illustrata] 1961 luglio 1, Ardenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi [Fallacara]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Vorrebbe conoscere il suo nuovo indirizzo poiché gli piacerebbe inviargli il numero di «Città nuova» del 10 agosto del 1961. Nella rivista è presente un articolo sulla poesia spagnola del Novecento. Auguri di buone vacanze.

69. [Lettera 19]61 ag. 21, Ardenza [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta

Conserva le sue lettere fra gli oggetti più cari. Lo abbraccia con affetto.

70. [Lettera 19]62 magg. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fallacara. – [1] c. + fotocopia, [1] c. – Allegato elenco con titoli dss. di poesie, in fotocopia

Allude allo smarrimento di una copia di un suo studio. Lo ringrazia per il suo interessamento.

71. [Biglietto 19]62 giugno 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Luigi [Fallacara]. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo ringrazia per l'attenzione che sta dedicando al suo libro [Luigi Fallacara, *Il frutto del tempo*, La locusta, Vicenza 1962]. La sua partecipazione al lavoro ha intensificato il nucleo poetico della sua silloge antologica. Augura ogni bene a lui e alla signora Albertina.

72. [Biglietto] 1962 ag. 10, Bellaria [a] Oreste Macrí, S[anta] Cesarea T[erme] (Lecce) / Luigi Fallacara. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Ha inviato il suo regalo a Maglie e spera che non sia andato perduto. Ricorda con affetto il premio [«Premio Cittadella», 1955] che gli fu consegnato personalmente da lui e Betocchi [per la sua raccolta poetica *Residui del tempo*]. Un caro saluto.

73. [Cartolina postale 19]63 ag. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi [Fallacara]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Ringraziamenti.

Grazia Maggi FALLACARA [O.M. 1a. 870. 1-10]

1. [Biglietto 19]61 nov. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Maggi Fallacara. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto intestato «La Maggiolina»

È commossa per l'ultima lettera che Macrí le ha scritto. Gli è grata per le sue parole che le sono d'aiuto. Rinnova i saluti e la gratitudine.

2. [Biglietto 19]71 Natale, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Grazia Fallacara. – [1] c.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 22, Valdivite [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Fallacara. – [1] c.

Un ricordo, a lui e a sua moglie, per la loro partecipazione alle sue vicende familiari.

4. [Cartolina illustrata 19]87 dic. 30, Borca di Cadore [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Fallacara. – [1] c.

Manda i suoi auguri per un felice anno nuovo. Parla di alcuni problemi familiari. Spera di ritrovare la serenità nel paesaggio di Vito di Cadore. Auguri e saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]89 [apr. 2], Borca di Cadore [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Fallacara. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua»

Auguri.

6. [Biglietto 19]90 apr. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Fallacara. – [2] pp. su 1 c.

È commossa per le parole e per l'attenzione rivolta ai suoi problemi. Ha ritrovato una lettera di Macrí datata 1956 e indirizzata a Luigi Fallacara. Macrí vi esprime i propri giudizi sulle sue poesie. Lo invita a leggere le nuove poesie. Gli chiede di dare una «definizione» della loro poetica. Ricorda le poesie di suo padre. Definisce la poesia «il dono più grande che la vita possa fare per approfondire ed amare i rapporti fra gli esseri umani».

- 7.^{(a-b)/a} [Lettera 19]90 luglio 20, Borca di Cadore [a Oreste] Macrí [e Albertina Baldo], Firenze / Grazia Fallacara Maggi. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – F.to «Grazia Fallacara». – Allegato: Fallacara Maggi, Grazia. [Poesie]

Invia una poesia in occasione della nascita della nipote [di Macrí].

- 7.^{(a-b)/b} [A Laura per la sua nascita] / Grazia Fallacara Maggi. – 27 giugno [19]90. – [1] c. – Poesia ms. scritta sul v. di cartolina illustrata. – Allegato a: Fallacara Maggi, Grazia. [Lettera 19]90 luglio 20, Borca di Cadore [a Oreste] Macrí [e Albertina Baldo]

8. [Biglietto 19]90 sett. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Fallacara. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Su c. 1 v. poesia

Invia la sua poesia *Alla mamma nel giorno del mio dolore*, in segno di gratitudine. È commossa per la sua partecipazione alla scomparsa della madre.

- 9.^{(a-b)/a} [Lettera 19]95 giugno 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Fallacara. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Fallacara Maggi, Grazia. [Poesie]

Ha ricevuto il lavoro svolto da [Roberta] Ramella [R. Ramella, *Oreste Macrí-Luigi Fallacara. Lettere inedite 1937-1941*, «Aevum», LXVIII, 3, 1994, pp. 731-761]. Ha riscoperto la corrispondenza epistolare tra Macrí e suo padre Luigi Fallacara. Trova che le loro lettere siano di grande interesse storico-letterario, oltre a essere una testimonianza di affetto. Ha ricevuto un'offerta editoriale da parte di una casa editrice di Ragusa interessata alle sue poesie. Invia la sua poesia *Oltrefrontiera*.

- 9.^{(a-b)/b} [Poesie]. *L'oltre frontiera* / Grazia Fallacara Maggi. – [19]95. – [1] c. – Poesia inviata a Oreste Macrí. – Allegato a: Fallacara Maggi, Grazia. [Lettera 19]95 giugno 17, Firenze [a] Oreste Macrí

10. [Lettera] 1996 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Grazia Fallacara. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Scritta in calce a poesie dss. di David Maria Turollo e di Giovanni Vannucci inviate a Oreste Macrí

Invia due inni, rispettivamente di David Maria Turollo e Giovanni Vannucci, in segno di ricordo del padre [Luigi Fallacara].

Elisabetta FALLENI [O.M. 1a. 871. 1-3]

1. [Biglietto 19]74 ott. 8, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisabetta Falleni. – [2] pp. su 1 c., busta

Scrivo per avere consigli circa la sua tesi di laurea, in cui approfondirà la produzione del commediografo inglese Terence Rattigan. A Verona non ha trovato fonti bibliografiche sufficienti. Lo ringrazia vivamente.

2. [Biglietto 19]74 nov. 12, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisabetta Falleni. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il suo interesse e per la bibliografia che le è stata fornita dal collega anglista di Macrí. Nel frattempo ha ricevuto da Londra le opere critiche sul teatro di [Terence] Rattigan. Ha tutto il materiale bibliografico necessario per la stesura della tesi.

3. [Biglietto di auguri 19]82 [dic. a] Oreste Macrí / Checco, Elisabetta, Lina Falleni. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1982»

Affettuosi auguri.

Annunziata FALLETTI [O.M. 1a. 872. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 11, Maresca [a] Oreste Macrí, Firenze / Annunziata Falletti. – [1] c.

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

Elda FALLETTI [O.M. 1a. 873. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1964 genn. 27, Rufina [a] Oreste Macrí, Firenze / Elda e Irina Falletti. – [1] c.

Saluti.

Maria FALUCCIO [O.M. 1a. 874. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 5, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Falluccio. – [1] c.

Saluti.

Enrico FALQUI [O.M. 1a. 875. 1-65]

1. [Biglietto tra il 1938 e il 1950], [a] Oreste Macrí, [Firenze] / [Enrico] Falqui. – [1] c.

Chiede sue notizie. Lo invita ad andarlo a trovare a Roma. Saluti.

2. [Lettera 19]38 giugno 29, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestata «Reale Accademia d'Italia»

Ha avuto il suo indirizzo tramite Carlo Bo. È contento di averlo conosciuto a Firenze; nelle sue parole ha trovato un'«intima corrispondenza tra il discorso scritto e quello parlato». Gli piacerebbe dedicare alcuni numeri [di «Corrente»] ad «argomenti particolari e scottanti della nostra odierna letteratura».

3. [Cartolina illustrata 19]39 ag. 15, Gressoney [a] Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Si complimenta per i suoi lavori. Gli ha fatto piacere rivederlo e ricorda la sincerità delle sue parole. Auguri.

4. [Lettera 19]40 ott. 15, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. + cartolina, [1] c. – Anno del t.p. – Busta, carta e cartolina intestate «Reale Accademia d'Italia». – Allegata cartolina contenente il P.S. della lettera

Gli propone di collaborare all'«Almanacco» con un saggio sulla narrativa contemporanea. Si raccomanda sulla brevità del testo poiché sulla rivista non c'è spazio per un articolo che «svisceri l'argomento». Gli augura un buon lavoro. Saluti.

5. [Cartolina postale tra il 1940 e il 1941] ott. 12, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Cartolina intestata «Beltempo»

Lo invita a inviare il suo scritto sulla narrativa da pubblicare sull'«Almanacco». Lo ringrazia.

6. [Cartolina postale 19]41 mar. 27, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Cartolina intestata «Reale Accademia d'Italia»

Ha ricevuto il primo numero del «Bargello». Esprime pareri sulla rivista. Lo ringrazia per averlo invitato a collaborare, ma è già impegnato con «La Gazzetta del Popolo». Inizia a dubitare della loro «rispettosa» amicizia.

7. [Cartolina postale 19]41 magg. 9, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Cartolina intestata «Reale Accademia d'Italia»

Chiede spiegazioni sul ritardo d'uscita del secondo numero del «Bargello». Ricorda i toni accesi della loro discussione dopo il suo rifiuto a collaborare alla rivista. Chiede quando uscirà il suo libro. Auguri per il suo lavoro.

8. [Cartolina postale 19]41 magg. 15, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Cartolina intestata «Reale Accademia d'Italia»

Ha saputo, tramite gli amici fiorentini, che sono stati pubblicati diversi numeri del «Bargello». Chiede perché lui non li abbia ricevuti.

9. [Cartolina postale 19]42 dic. 23, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Non ha sue notizie da tempo. Ha saputo del suo matrimonio e manda i suoi auguri. Lo informa che dirige la collana «Il Centonovelle» presso Bompiani. Gli chiede di tradurre testi spagnoli per la collana. Auguri di buon Natale.

10. [Cartolina postale 19]43 gen. 17, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Casa Editrice V. Bompiani»

Lo invita a scegliere classici spagnoli da tradurre per la collana «Il Centonovelle». Aspetta le sue proposte. Saluti.

11. [Cartolina postale 19]43 gen. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Casa Editrice V. Bompiani»

Precisa che nella collana «Centonovelle» vengono pubblicati solo racconti. Ha parlato bene di lui con Casella. Raccomanda di scegliere, per la traduzione, «autori più vivi dei vivi».

12. [Cartolina postale 19]43 mar. 17, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Cartolina intestata «Reale Accademia d'Italia»

La «storia» di D'Ors non è una pubblicazione adatta al «Centonovelle». Ha parlato delle sue proposte di traduzione con Bompiani e lo informa che l'editore ha mostrato interesse per alcuni degli autori proposti. Chiede quanto tempo gli occorra per la traduzione e lo invita a esprimersi circa il compenso desiderato. Esprime le sue opinioni su [Luigi] Russo.

13. [Cartolina postale 19]43 ag. 13, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Cartolina intestata «Reale Accademia d'Italia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Aosta»

Non ha sue notizie da tempo. Lo invita a tradurre testi spagnoli. Saluti.

14. [Lettera] 1945 luglio 4, Milano a Oreste Macrí, [Parma] / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Riflette sulla loro corrispondenza e sul fatto che «alla fine ci si ritrova sempre e ancora a parlare di letteratura». Ricorda il loro incontro a Parma di pochi giorni prima. Chiede come stia. Ha letto il biglietto che ha inviato a Bo. È interessato a tutte le traduzioni elencate nella sua lettera; potrebbero uscire su «Idea». Lo invita a collaborare alla rivista pubblicando versioni di Lorca. Assicura un buon compenso. Acclude il sommario dei primi due numeri della rivista. Gli piacerebbe che alla rivista collaborasse anche [Attilio] Bertolucci.

15. [Lettera 19]45 ag. 23, [Roma] a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta intestata «Poesia. Rivista internazionale»; busta intestata «L'Illustrazione Italiana»

È contento di avere sue notizie e di saperlo a lavoro «nonostante l'uragano», perché «non c'era altro modo per cercare di salvare l'anima». Parla dei cambiamenti del mondo intellettuale dopo la guerra. È deluso da Vigolo, «tanto più che la sua produzione non avrebbe dovuto consentirgli certi atteggiamenti». Lo esorta a collaborare a «Poesia» e gli ricorda di inviare l'antologia di Béquier. Gli piacerebbe pubblicare la sua traduzione del *Cimitero Marino* di Valéry [poi O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947] nel III quaderno della rivista. Chiede notizie di Bertolucci e Spagnoletti. Elenca tematiche da approfondire e pubblicare su «Poesia». Mandava i saluti di Gianna Manzini. Gli piacerebbe conoscere sua moglie Albertina.

16. [Cartolina postale 19]45 dic. 12, [Roma] a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Poesia. Rivista internazionale»

Chiede sue notizie. Sta preparando il numero 5 di «Poesia» insieme a Bodini. Lo invita a inviare traduzioni di poeti spagnoli da pubblicare sulla rivista. Chiede notizie di [Luigi] Panarese. Gli chiede il favore di inviargli il libro di Bertini edito da Chiantore [G.M. Bertini (a cura di), *Poesie spagnole del Seicento*, Chiantore, Torino 1946]. Gli confida che sarebbe contento se «la falange spagnola spopolasse». Lo ringrazia per il volume machadiano, che giudica ottimo. Saluti affettuosi.

17. [Cartolina postale 19]45 dic. 23, [Roma] a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Poesia. Rivista internazionale»

Riceve il biglietto «con le proteste, i chiarimenti e le offerte». Si definisce «uno dei rari cultori dell'amicizia» e le sue parole gli sono di conforto. Lo invita a incontrarlo qualora passi da Roma. Annota in calce il suo numero di telefono. Lo prega di inviargli il saggio *Umanesimo contemporaneo* perché ci tiene a leggerlo per primo. Lo invita a inviare sollecitamente le traduzioni di poeti spagnoli. Spera che a partire dal nuovo anno possa collaborare a «Poesia» con dovuta regolarità.

18. [Cartolina postale 19]45 dic. 23, [Roma] a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina scritta a penna e matita rossa. – Cartolina intestata «Poesia. Rivista internazionale». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede i motivi del suo silenzio. Saluti affettuosi.

19. [Cartolina postale] 1946 genn. 10, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. [2] pp. su 1 c. – Luogo e data del t.p. – Cartolina intestata «Poesia. Rivista internazionale»

Scrive «in gran furia» per sollecitarlo a inviare testi di Jiménez (*L'opera, Epitaffio ideale, Eternità, La morte, Ritorno, Rosa d'ombra*) e di Guillén (*La rosa, I venti*). Non è riuscito a procurarsi i testi ed è preoccupato per i ritardi di spedizione. Ringrazia lui e Panarese per avere collaborato a «Poesia». Grazie ai loro contributi il «settoro spangolo del quaderno n. V» resterà «memorabile presso i buoni intenditori».

20. [Cartolina postale 19]46 febr. 27, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Cartolina intestata «Poesia. Quaderni internazionali»

Lo invoglia a scrivere per «Poesia» note o postille ad articoli e saggi come *Fine dell'ermetismo* di Piovene, pubblicato nelle «Tre arti», il saggio sul Surrealismo di Valeri, apparso nella «Rassegna d'Italia», il Mallarmé di Bo, *L'ermetismo* di Apollonio. Desidererebbe che scrivesse una rubrica «vivace e scoppiettante». È convinto che la stesura delle pagine che richiede gli servirà «a sgranchir[gli] le idee e le parole». Attende conferma e confida nella sua collaborazione. Scriverà presto anche a Mele. Saluti affettuosi.

21. [Cartolina postale 19]46 apr. 30, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Poesia. Quaderni internazionali»

Parla del periodo difficile che sta attraversando. Gli scriverà presto e dettagliatamente su Mele. Lo ringrazia per gli auguri e lo invita a leggere il numero unico di «Rassegna d'Italia» [«Rassegna d'Italia», I, 2-3, 1946] dedicato a Benedetto Croce. Chiede di inviare la sua traduzione del *Cimitero Marino* di Paul Valéry. Segnala *Lettere non spedite* di Cardarelli [Vincenzo Cardarelli, *Lettere non spedite*, Edizioni Astrolabio, Roma 1946], in cui è menzionata una sua lettera.

22. [Cartolina postale 19]46 magg. 24, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Poesia. Quaderni internazionali»

Elenca le poesie di Mele da pubblicare su «Poesia». Parla del periodo che ha passato nelle campagne senesi. Gli chiede la massima disponibilità a collaborare alla rivista «Poesia». Aspetta la copia della sua traduzione del *Cimitero Marino* di Paul Valéry.

23. [Cartolina postale 19]46 giugno 12, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Poesia. Quaderni internazionali»

Conferma che le poesie di Mele saranno pubblicate sul numero 7 di «Poesia». Chiede una copia della sua traduzione del *Cimitero Marino* di Paul Valéry. Precisa che la sua traduzione è necessaria per uno studio comparativo di cui si sta occupando uno studioso.

24. [Cartolina postale 19]46 giugno 16, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Poesia. Quaderni internazionali»

Lo informa che il suo saggio «su metrica e metafisica del *Cimitero marino*» sarà pubblicato sul numero successivo di «Poesia», il VII [O. Macrí, *Metrica e metafisica nel «Cimetière Marin»*, «Poesia», III, 7, 1947, pp. 100-109]. Ricorda la città di Maglie insieme ai suoi «nobili cittadini»: Macrí, Bodini, Panarese, Mele.

25. [Cartolina postale 19]46 giugno 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Poesia. Quaderni internazionali». – Originariamente conservata in Benedetto Croce, *Filosofia dello spirito*, Laterza, Bari 1909

Lo ringrazia e si complimenta per il suo lavoro di traduzione e di saggistica che comparirà su «Poesia» numero 5 [Antonio Machado, *Vergine altera, Alcune tele...*, *Ecco, una forma giovanile, S'è squarciata la nube*; Jorge Guillén, *Notte di luna, Statua equestre, La rosa, Nudo, I monti, Questi colli, Primavera gentile*; Fernando

Villalón, *Audaces fortuna juvat, Le rigonfie lenzuola*, versioni metriche di Oreste Macrí, «Poesia», II, 5, 1946, pp. 116-121 e 151-154]. Sta lavorando ai primi due tomi di *Prosatori e narratori del Novecento* [poi Enrico Falqui, *Prosatori e narratori del Novecento*, Einaudi, Torino 1950] e alla nuova edizione di *Capitoli* [poi Enrico Falqui, *Capitoli. Per una storia della nostra prosa d'arte*, Mursia, Milano 1964]. Lo invita a scrivergli presto.

26. [Cartolina postale 19]46 ottobre 31, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Poesia. Quaderni internazionali»

È preoccupato per i ritardi di pubblicazione di «Poesia». Parla delle traduzioni del *Cimitero marino* a cura di Pagano [Paul Valéry, *Il cimitero marino*, traduzione di Vittorio Pagano, «Libera Voce», IV, 13-14, 1946] e Pavolini. Gli chiede di procurargli saggi italiani e francesi sul *Cimitero Marino*. Lo invita a rivolgersi a Contu e Natoli per informazioni al riguardo. Chiede un parere sull'antologia di Spagnoletti [G. Spagnoletti, *Antologia della poesia italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1946].

27. [Cartolina postale 19]47 genn. 3, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.; luogo autogr. «Siena»

Auguri di buone feste.

28. [Cartolina postale 19]47 genn. 19, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo»

Lo informa che a partire dal '47 «Poesia» tornerà a essere pubblicata regolarmente. È riuscito a procurarsi la bibliografia del *Cimitero marino*. Si congratula per la pubblicazione di «Libera Voce». Lo ringrazia per l'invito a collaborare. Se fosse passato da Roma lo avrebbe incontrato con piacere.

29. [Lettera 19]47 genn. 25, [Roma a] Oreste Macrí, [Parma] / [Enrico] Falqui. – [1] c. – Carta intestata «Colombo Editore»

Ha letto la sua traduzione di Valéry pubblicata su «Libera voce» [Paul Valéry, *Tre risvegli*, traduzione di Oreste Macrí, «Libera Voce», V, 16, 1947]. Il saggio sulla bibliografia del *Cimitero Marino* era in appendice al numero unico di «Cahiers du Sud» del 1946 [Paul Valéry *livant*, Cahiers du Sud, Marseille 1946] ed è pertanto difficilmente reperibile. Spera che Glauco Natoli, essendo a Parigi, possa procurargli una copia del libro. Trova interessante l'*Essai de traduction du*

«*Cimetière marine*» en vers français di Godchot [Simon Godchot, *Essai de traduction en vers français du «Cimetière marin» de Paul Valéry*, «L'Effort clartéiste», V, 47, 1933, pp. 12-16]. Lo incoraggia a continuare a scrivere su «Liberà Voce». Lo invita a confidarsi con lui.

30. [Cartolina postale 19] 47 magg. 9, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo»

Si lamenta del ritardo della consegna delle sue traduzioni di Machado e Béquér. È offeso dal suo atteggiamento.

31. [Lettera 19] 47 magg. 29, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Poesia. Quaderni internazionali»; busta intestata «Colombo Editore»

Invia le bozze del numero 7 di «Poesia» e, dal momento che la rivista è in imminente uscita, gli chiede di riconsegnarle corrette il prima possibile. Parla delle difficoltà e delle incomprensioni con i colleghi. Ha ricevuto le sue traduzioni di Machado e Béquér. Lo informa che le poesie di Mele saranno pubblicate insieme ai suoi scritti [O. Macrí, *Metrica e metafisica nel «Cimetière marin»*, «Poesia», III, 7, 1947, pp. 100-109] sul numero successivo di «Poesia». Parla dei suoi nuovi lavori, oltre ai quali «non ci resta altra soddisfazione». Sta attraversando un periodo difficile.

32. [Lettera] 1947 luglio 18, Lucugnano a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui, G[irolamo] Comi, G[iacinto] Spagnoletti, V[ittorio] Pagano, Marcella Romano, Pina Sauli. – [2] pp. su 1 c., busta

Scrive dal convegno su D'Annunzio a Lucugnano. Scherza sulla serata trascorsa.

33. [Lettera 19] 49 luglio 14, Roma a Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo» – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Lo ringrazia per l'estratto su Vittorio Sereni [O. Macrí, *La poesia di Vittorio Sereni*, «Aurea Parma», XXXIII, 1, 1949, pp. 38-49; poi col titolo *Idillio e realtà*, in CF, pp. 263-280]. È contento di leggere i suoi articoli. Chiede di inviargli altri estratti. Non sapendo dove si trovi, invia la lettera al suo indirizzo magliese. Auguri e saluti agli amici di Lecce.

34. [Lettera 19]52 mar. 18, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [1] c. – Busta intestata «Il Tempo. Quotidiano Indipendente»

È deluso dall'articolo che gli ha dedicato [Oreste Macrí, *Ritratti contemporanei: Enrico Falqui*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 12 marzo 1952]. Non si aspetta da parte sua un ritratto «caricaturale», e avrebbe gradito sapere privatamente il parere sul suo lavoro. Non comprende il suo ricorso a certi «scherzetti»; «un martire dell'ermetismo non può ricorrervi senza correre il rischio di vederseli contraccambiati». Gli ricorda in ogni caso la sua amicizia.

35. [Lettera 19]52 mar. 31, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo»

Si rammarica per il suo articolo ma, nonostante l'amarezza per quanto ha scritto, continua a definirsi «suo affezionatissimo» amico.

36. [Lettera 19]52 apr. 26, Roma a Oreste Macrí, Parma / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo»

È ancora amareggiato per il suo articolo [O. Macrí, *Ritratti contemporanei: Enrico Falqui*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 12 marzo 1952]; gli sembrano fuori luogo le critiche a *Tra romanzi e racconti* [Enrico Falqui, *Tra romanzi e racconti*, Casa Editrice d'Anna, Messina 1950]. Chiede se abbia mai letto il libro. Lo invita a inviargli anche gli altri «ritratti». Esprime ancora la sua delusione sul suo articolo ma, nonostante l'amarezza per quanto ha scritto, continua a definirsi «suo affezionatissimo» amico.

37. [Cartolina postale 19]54 dic. 18, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Non può scrivergli molto perché impegnato con l'*Inchiesta sulla terza pagina* [Enrico Falqui (a cura di), *Inchiesta sulla terza pagina*, ERI, Torino 1953]. Chiede chiarimenti sulla sua «teoria generazionale» e soprattutto sulla quarta generazione poetica. A suo parere, dovrebbero entrare nella quarta generazione autori come Bodini, Bellintani, Fortini, Monterosso e Bassani. Auguri.

38. [Lettera tra il 1955 e il 1957], Roma a Oreste Macrí, [Firenze] / [Enrico] Falqui. – [1] c. – Carta intestata «Casa Editrice Dr. Francesco Vallardi»

Lo ringrazia per gli auguri. Lo invita a collaborare a una collana antologica. Propone uno studio su Góngora. Vorrebbe invece che [Roberto] Paoli, per la stessa

collana, si occupasse del gongorismo. Attende una risposta. Chiede di salutargli gli amici e di ricordare a Luzi che gli «è sempre debitore se non d'un ringraziamento, almeno di una risposta».

39. [Lettera 19]55 genn. 6, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo»

Si scusa per non avergli risposto subito. Gli augura buone feste. Parla dei propri dubbi riguardo alla sua teoria delle «generazioni letterarie». Non dubita dell'esistenza di una «quarta generazione» poetica, ma intende approfondire e indagare sull'esistenza di una giovane poesia italiana del dopoguerra.

40. [Cartolina postale 19]55 apr. 19, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia notizie da parte dell'editore Vallardi. Propone di lavorare insieme a una raccolta antologica sull'ermetismo. Attende notizie.

41. [Cartolina postale 19]55 apr. 24, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Casa editrice Dott. Francesco Vallardi»

Si scusa per l'insistenza nel proporre la curatela dell'antologia ermetica. Spera in una risposta positiva, perché si tratta di un lavoro che spetterebbe solo «a lui e agli amici fiorentini».

42. [Lettera 19]55 sett. 28, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo. Quotidiano Indipendente»

Invia un estratto del suo studio sulle generazioni poetiche [poi Enrico Falqui, *La giovane poesia. Saggio e repertorio*, Colombo, Roma 1957] scritto in occasione delle trasmissioni radiofoniche dedicate alla nuova poesia del dopoguerra. Precisa che la citazione che apre il suo studio è tratta dal «Girasole», rivista diretta da Giuseppe Avarna. Ricorda la prefazione di Spagnoletti alle poesie di Avarna [Giuseppe Avarna, *Il cavaliere gotico*, prefazione di Giacinto Spagnoletti, Guanda, Parma 1954]. Avanza proposte editoriali per la collana antologica «Filo d'Arianna».

43. [Cartolina postale 19]55 ott. 2, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Allude a un articolo di Macrí pubblicato sul «Caffè» contenente una risposta polemica a Vittorio Bodini [Oreste Macrí, *Chiarimento sul metodo delle generazioni*, «Il Caffè politico e letterario», III, 5, 1955, pp. 23-24; poi in RS, pp. 465-472; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 45-54]. È amareggiato dal suo silenzio circa la collaborazione all'antologia ermetica.

44. [Cartolina postale 19]55 nov. 9, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa che sulla «Fiera letteraria» saranno pubblicate le sue riflessioni sulla giovane poesia del dopoguerra. Ha modificato alcuni punti che [Macrí] non condivideva e ora spera di avere il suo consenso. Gli augura buon lavoro.

45. [Lettera 19]56 magg. 26, [Roma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Stabilimento Tipografico Carlo Colombo»

Lo ringrazia per il biglietto. Ha ampliato il suo saggio pubblicato sulla «Fiera letteraria», che «nella sua attuazione pratica può considerarsi nato dalla divergenza tra due amici». Rimane convinto che le generazioni letterarie da lui teorizzate debbano aprirsi anche alla generazione poetica del dopoguerra, in formazione. Lo ringrazia.

46. [Cartolina illustrata] 1956 giugno 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui, Gianna Manzini, Ferruccio Ulivi, *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri e saluti affettuosi, anche da parte di [Gianna] Manzini.

47. [Lettera 19]56 giugno 23, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Tempo. Quotidiano Indipendente»

Non si stupisce della critica che ha mosso alla sua teoria sulla giovane poesia italiana. Non vuole polemizzare, ma solo dibattere sulla teoria relativa alla quarta generazione poetica del Novecento. Attende con curiosità i pareri suoi e degli altri studiosi.

48. [Lettera 19]56 luglio 4, [Roma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Stabilimento Tipografico Carlo Colombo»

Commenta la sua ultima lettera e le loro opinioni divergenti riguardo all'esistenza di una «giovane poesia». È convinto che la tematica da loro dibattuta, per essere studiata e analizzata, abbia bisogno di «compromissione» da parte degli studiosi e che entrambi debbano liberarsi «da pregiudizi e da accorgimenti che solo vorrebbero far di noi degli infallibili».

49. [Cartolina postale 19]56 sett. 27, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo che è passato da Roma senza avvisarlo. È dispiaciuto che non abbia voluto incontrarlo e sottolinea che da parte sua non c'è stato mai rancore, nemmeno dopo l'uscita dei suoi «articoli provocatori». Chiede chiarimenti in nome della loro amicizia.

50. [Lettera 19]56 ott. 19, [Roma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo»

Ironizza sui loro pareri contrastanti, scambiati attraverso articoli, sulla nuova generazione poetica. Anticipa l'intenzione di proporgli una collaborazione; chiede se abbia il tempo e l'opportunità di prenderla in considerazione.

51. [Lettera 19]56 dic. 18, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta intestata «Casa Editrice Dott. Francesco Vallardi»

È contento di averlo rivisto. Rinnova la proposta di un'antologia su Góngora e il gongorismo. Espone il suo progetto di curare una collana antologica di opere legate all'eufuismo, al marinismo e al preziosismo. L'antologia dedicata al gongorismo, di cui dovrebbe occuparsi Macrí, sarà la prima della serie. Attende conferma. Lo informa che sul nuovo numero della «Fiera letteraria» è stato pubblicato il suo articolo, *Poesia e Resistenza*, scritto nel 1955.

52. [Lettera 19]57 gen. 3, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Casa Editrice Dott. Francesco Vallardi»

È tornato da Taormina dove era a «dirigere la buona causa di Sbarbaro». Dà indicazioni sulla struttura e sull'organizzazione dell'antologia da dedicare a Góngora e i gongoristi. Spera che accetti la collaborazione. Ha intenzione di coinvolgere anche Luzi, Traverso e Bigongiari. Auguri per il nuovo anno.

53. [Lettera 19]58 genn. 15, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta intestata «Casa Editrice Dott. Francesco Vallardi»

Chiede perché non risponda alle sue lettere. Sa di essere insistente nel volerlo come collaboratore, ma non comprende i suoi «aut-aut». Giudica fuori luogo la sua reticenza.

54. [Cartolina postale 19]58 mar. 6, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Casa Editrice Dott. Francesco Vallardi»

Chiede come stia e perché non risponda alle lettere. Chiede l'indirizzo spagnolo di un suo allievo. Trova giuste le sue osservazioni al progetto antologico su Gón-gora. Non si rassegna a non averlo come collaboratore. Lo invita a confermare la sua partecipazione. Andrà una settimana in Grecia.

55. [Lettera 19]61 apr. 21, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo»

Lo ringrazia per l'invito a collaborare a un volume antologico di riviste del dopoguerra, ma i troppi impegni di lavoro non gli permettono di accettare. L'editore [Landi] gli ha comunicato che saranno pubblicate le antologie del «Frontespizio» [poi L. Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961] e della «Voce» [poi G. Ferrata (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961].

56. [Lettera 19]61 magg. 11, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Tempo»

Non ha accettato la sua proposta perché sta già lavorando a *Novecento letterario* [poi Enrico Falqui, *Novecento letterario*, vol. VI, Vallecchi, Firenze 1961]. Spera di potersi dedicare allo studio della poesia una volta ultimati gli altri lavori.

57. [Cartolina illustrata 19]61 giugno 6, Madrid a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui, Giovanni Macchia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti, anche da parte di Gianna Manzini e Giovanni Macchia.

58. [Lettera 19]62 genn. 4, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Il Tempo»

Anticipa una proposta di collaborazione per il nuovo anno. Auguri.

59. [Lettera 19]64 luglio 14, Firenze ad Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [1] c., busta. – Sulla busta annotaz. mss. di mano n.i.

Parla della partecipazione a un concorso da parte di un comune amico.

60. [Cartolina postale 19]67 nov. 18, R[oma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si congratula per l'articolo su [Giuseppe] De Robertis [Oreste Macrí, *Scritti vocali di De Robertis*, «La Nazione», 18 novembre 1967]. Gli augura buon lavoro. Chiede quando andrà a Roma.

61. [Cartolina postale 19]68 nov. 13, R[oma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Ironizza sulla sua volontà di non volersi occupare, come critico, di un determinato «repertorio» letterario.

62. [Cartolina postale 19]68 nov. 22, R[oma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Sottolinea che i toni della sua lettera precedente erano scherzosi e amichevoli. Conviene con lui sul fatto che il miglior modo per creare una «concreta opposizione da erigere contro certe manifestazioni critiche» sia la realizzazione di un diverso e nuovo progetto antologico. Sta lavorando a un'antologia di poesia italiana del Novecento per la collana «Oscar» Mondadori.

63. [Cartolina postale 19]69 apr. 18, R[oma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Chiede l'indirizzo di Donato Valli. Gli piacerebbe chiedere a Valli una copia dei suoi *Saggi sul Novecento poetico italiano* [Donato Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967]. Sta lavorando molto a uno studio sul Novecento poetico. Saluti.

64. [Cartolina postale 19]69 ott. 31, R[oma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Lo invita a indicargli la rivista su cui è stato pubblicato il suo articolo sull'antologia della «Ronda», nel 1955 [Oreste Macrí, *Un'antologia su «La Ronda»*, «Il Nuovo Corriere», 21 ottobre 1955; poi «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), V, 106, 24 novembre 1955, p. 3; poi col titolo *Un'antologia della «Ronda»*, in RS, pp. 478-482]. Lo ricorda con affetto.

65. [Cartolina postale 19]69 nov. 9, R[oma] a Oreste Macrí, Firenze / [Enrico] Falqui. – [2] pp. su 1 c.

Chiede informazioni sul giudizio di Pancrazi a proposito dell'antologia della «Ronda» curata da Cassieri [*La ronda 1919-1923*, antologia a cura di Giuseppe Cassieri, ERI, Torino 1969]. Lo ringrazia in anticipo.

Carlo FALVELLA [O.M. 1a. 876. 1-6]

1. [Lettera] 1948 giugno 9, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Falvella. – [2] pp. su [2] cc., busta.

Ha da poco intrapreso la carriera letteraria. Invia un suo «tenue ed iniziale libretto». Spera di non risultargli superbo e attende un suo giudizio. Manda cordiali saluti.

2. [Lettera] 1949 ott. 21, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Falvella. – 2 [pp.] su [2] cc., busta. – Originariamente conservato in Carlo Falvella, *Ponti sul limbo*, Misura, Bergamo 1949

Invia *Ponti sul limbo* per l'«amico» del Sud, mentre ha qualche remora per il «critico»: teme che la poesia di un principiante possa non interessargli. Sa che l'«amico», rispetto al rigore del «critico», sarà indulgente.

3. [Cartolina illustrata 19]50 ag. 9, Merano [a] Oreste Macrí, Maglie / Elsa e Carlo Falvella. – [1] c.

Saluti.

4. [Busta] 1951 dic. 5, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carlo Falvella. – [2] pp. su 1 c.

Dal direttore della «Gazzetta di Parma» gli è stato affidato un dattiloscritto di liriche da consegnare a Macrí. Gradirebbe rivederlo per chiedergli consigli sulla collaborazione alla rivista. Nel caso non possa incontrarlo, lo prega di avvertirlo. Allude a un saggio pubblicato sull'antologia di Luigi Fiorentino [Luigi Fiorentino (a cura di), *Mezzo secolo di poesia. Antologia della poesia italiana del Novecento*, Maia, Siena 1951]. Ha apprezzato che abbia incluso Caproni fra «gli ermetici incurabili». Auguri ad Albertina Baldo da parte della moglie Elsa.

5. [Lettera] 1952 dic. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Carlo Falvella. – [4] pp. su 2 c., busta.

Invia tre copie del suo terzo libretto di poesia, *Parole alla sete* [Carlo Falvella, *Parole alla sete*, I Girasoli, Roma 1952] come omaggio a Macrí, Luzi e Parronchi. Gradirebbe inviare il libro anche a [Giuseppe] De Robertis, di cui vorrebbe conoscere l'indirizzo. Spera che Macrí possa indirizzare la sua opera «ai giusti lettori». Pur non avendo riscosso un grande successo, continua a scrivere poesie. Lo ringrazia per la stima. Auguri.

6. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elsa e Carlo Falvella. – [1] c.

Auguri affettuosi.

Mario FANTACCI [O.M. 1a. 877. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1936 luglio 14, Lucca [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Fantacci. – [1] c.

Rispettosi saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1936 sett. 19, Londra [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Fantacci. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Gli manda i suoi saluti da Londra, dove vive per motivi di studio.

Matteo FANTASIA [O.M. 1a. 878. 1]

1. [Telegramma] 1968 magg. 24, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Matteo Fantasia presidente provincia Bari. – [2] pp. su 1 c.

Lo invita all'inaugurazione della Mostra di Martinelli, che si terrà domenica 26 maggio alle ore 11.

Pantaleo FANTE [O.M. 1a. 879. 1-7]

1. [Lettera 19]32 dic. 16, Nardò [a] Oreste Macrí, Maglie / [Panta]leo Fante. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo e anno del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola Secondaria Pareggiata di Avviamento al Lavoro. Nardò»

Lo ringrazia per la cartolina. Ha lasciato Firenze ed è tornato a Nardò per motivi di salute. Ha nostalgia dell'ambiente fiorentino. Desidererebbe passare dei giorni con lui in Puglia prima che Macrí ritorni a Firenze. Parla dei versi che ha scritto per «la primaverile Flora» e che gradirebbe fargli leggere. Lo saluta con affetto.

2. [Lettera 19]33 genn. 29, Nardò [a] Oreste Macrí, Firenze / [Panta]leo Fante. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo e anno del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola Secondaria Pareggiata di Avviamento al Lavoro. Nardò»

Lo ringrazia per la sua lettera e per la fotografia che gli ha spedito. Gli chiede di ritirare presso la segreteria della Facoltà di Giurisprudenza il suo libretto universitario. Ha bisogno di controllare le firme di presenza ad alcuni corsi del IV anno. Durante il servizio militare ha ripensato agli anni passati a Firenze. Chiede notizie di Flora. Lo invita a scrivergli sulla sua vita fiorentina. Sperando di vederlo presto, manda i suoi saluti.

3. [Lettera 19]33 mar. 19, Nardò [a] Oreste Macrí, Firenze / [Panta]leo Fante. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo e anno del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola Secondaria Pareggiata di Avviamento al Lavoro. Nardò»

Lo ringrazia per la lettera e per la cartolina illustrata. Lo ricorda sempre con affetto. Lo prega di comunicare al più presto il numero delle presenze ai suoi corsi universitari. Lo informa che è in partenza per Tripoli. Chiede se trascorrerà le vacanze pasquali in Puglia. Vorrebbe ricevere notizie di Flora.

4. [Cartolina illustrata 1933] apr., Tripoli [a] Oreste Macrí, Firenze / [Panta]leo Fante. – [1] c. – Francobollo asportato

Saluti.

5. [Lettera 19]33 magg. 10, Nardò [a] Oreste Macrí, Firenze / [Panta]leo [Fante]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Luogo e anno del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola Secondaria Pareggiata di Avviamento al Lavoro. Nardò»

Non ha ricevuto la sua lettera del 30 maggio. Gli ha inviato una cartolina da Tripoli. Lo prega di prendergli le firme per alcuni corsi di Giurisprudenza. Chiede informazioni sulle tasse universitarie. Gli scriverà con più precisione sugli esami che intende sostenere.

6. [Cartolina illustrata 19]33 sett. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Panta]leo Fante. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

7. [Lettera 19]34 febr. 9, Nardò [a] Oreste Macrí, Firenze / Pantaleo Fante. – [4] pp. su 2 cc., busta. – F.ta «Leo». – Carta e busta intestate «Partito Naz. Fascista. Lecce»

Lo prega di recarsi personalmente dal dott. Sacchi presso la segreteria della Facoltà di Giurisprudenza di Firenze. Ha bisogno di sapere quali esami ha sostenuto dal 1932. Vorrebbe sapere se è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie dell'anno accademico in corso. È impegnato con la stesura di una favola che desidera pubblicare. Sente la mancanza della vita fiorentina. Spera di ricevere al più presto una sua lettera. Lo prega di informarlo al più presto su quanto gli chiede.

FANZI (famiglia) [O.M. 1a. 880. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]64 sett. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / famiglia Fanzi. – [1] c.

Cordiali saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / famiglia Fanzi. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1965»

Cordiali saluti.

Liliana FARNACI MAGRINI [O.M. 1a. 881. 1]

1. [Lettera 19]50 dic. 31, Venezia [a] Oreste Macrí [Firenze] / Liliana F[arnaci] Magrini. – [4] pp. su 2 cc., busta

Alessandro Bonsanti le ha ricordato che Macrí era interessato a pubblicare un suo saggio presso l'editore Guanda. Invia il testo, seppur in ritardo, e spera che il suo giudizio sia favorevole come quello espresso da Bo e Solmi. Nutre una gran-

de ammirazione per la collana [diretta da Macrí, i «Quaderni della Fenice» di Guanda] e sarebbe contenta di pubblicare il suo studio. Saluti.

Monica FARNETTI [O.M. 1a. 882. 1]

1. [Lettera] 1996 mar. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Monica Farnetti. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica»

Comunica che, in occasione del ventesimo anniversario della morte di Cristina Campo, sono in preparazione a Firenze due giornate di studio dedicate alla scrittrice. Le date previste sono il 7 e l'8 gennaio 1997. L'iniziativa è in collaborazione con alcuni docenti dell'Università di Firenze e il «Lyceum» fiorentino. Tra gli organizzatori ci sarà anche la curatrice dell'opera di Cristina Campo presso Adelphi, Margherita Pieracci Harwell. Lo invita a partecipare. Acclude l'elenco degli studiosi invitati al convegno: Margherita Pieracci Harwell, Mario Luzi, Oreste Macrí, Domenico de Robertis, Maria Luisa Spaziani, Guido Ceronetti, Pietro Citati, Antonella Fabbrini, Monica Farnetti, Giovanna Fozzer, Gabriella Fiori, Margherita Ghilardi, Maura del Serra, Bianca Concolino Mancini, Rita Guerricchio, Filippo Secchieri, Alessandro Scarsella, Riccardo Rimondi, Alba Donati, Anna Dolfi, Attilio Bertolucci, Remo Fasani. Sperando nella sua partecipazione, lo saluta cordialmente.

Lisetta Magni FASIANI [O.M. 1a. 883. 1]

1. [Biglietto tra il 1950 e il 1979], [Milano a] Oreste Macrí / Lisetta Fasiani Magni. – [1] c. – F.to «Lis. Magni». – Carta intestata personale

Invia un libro su suggerimento di Michele Flariarosa. Saluti.

Ugo FASOLO [O.M. 1a. 884. 1-2]

1. [Lettera] 1945 dic. 5, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / [Ugo] Fasolo. – [1] c. – Carta intestata «Lettere ed Arti. Rassegna Mensile»

Scriva a nome di Roberto Nonveiller per chiedergli di collaborare a «Lettere ed Arti». Nonveiller gradirebbe pubblicare il suo saggio sul teatro di Lorca all'interno della rivista [poi Oreste Macrí, *Teatro di Federico García Lorca*, «Rassegna d'Italia», I, 5, 1946, pp. 30-39]. Precisa che la pubblicazione prevede un compenso. Lo invita a partecipare anche con un altro studio a condizione che non sia una traduzione. Vorrebbe avere notizia dei suoi ultimi lavori, dei futuri progetti e della famiglia. Per il momento [Fasolo] vive a Venezia dove lavora e prosegue la sua attività letteraria. Lo invita a inviargli il suo saggio su García Lorca. Saluti.

2. [Lettera] 1946 genn. 1, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / [Ugo] Fasolo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Lettere ed Arti. Rassegna Mensile». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È contento di aver ricevuto la sua lettera e di saperlo in buona salute. Gli augura un anno di lavoro produttivo. Ricorda il tempo in cui lavoravano insieme al «Frontespizio». Conserva un caro ricordo di quel periodo. Gli chiede se abbia letto la sua poesia pubblicata sul numero 5 di «Terraferma». Continua a lavorare ad altri progetti letterari. Ha parlato con Nonveiller della pubblicazione del suo saggio su «Lettere ed Arti». Nonveiller lo invita a spedire il suo studio per verificarne la pubblicabilità. Saluti ad Albertina Baldo.

Bruno FATTORI [O.M. 1a. 885. 1-4]

1. [Biglietto] 1942 genn. 16, Pisa a Oreste Macrí, Maglie / Bruno Fattori. – [2] pp. su 1 c.

Il primo dell'anno ha ricevuto la sua lettera, ma non ha potuto rispondere subito a causa di problemi personali. Lo ringrazia in ritardo per l'attenzione dedicata alle sue poesie [Bruno Fattori, *Crescer d'anima: canti dello sport*, U. Giardini, Pisa 1941]. Crede che il dialogo fra di loro sia sempre costruttivo. Gradirebbe avere un confronto anche con Carlo Bo, ma non ne ha la possibilità. Saluti affettuosi.

2. [Biglietto da visita] 1960 giugno 6, Pisa a Oreste Macrí, Firenze / Bruno Fattori. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per avergli scritto e per aver espresso un parere sulle sue poesie [Bruno Fattori, *Obbedienza: poesie*, Arti grafiche Pacini Mariotti, Pisa 1956]. Crede che il dialogo con lui si distingua sempre da quello con altri intellettuali, spesso «muti come sordissime pietre». Saluti.

3. [Biglietto] 1964 febr. 4, Pisa a Oreste Macrí, Firenze / Bruno Fattori. – [1] c.

Si lamenta della condizione attuale della poesia e della mancanza di lettori. È contento di aver trovato in lui un lettore attento, oltre che un valido studioso, disposto a leggere le sue poesie e a confrontarsi.

4. [Lettera] 1968 ott. 12, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Fattori. – [1] c.

È contento che abbia letto e apprezzato le sue composizioni in settenari. È consapevole che la forma metrica da lui usata risulti spesso di difficile lettura. Lo ringrazia per aver letto con attenzione le sue poesie pur non essendo un autore conosciuto. Lo ammira per la passione con la quale conduce il suo lavoro. Saluti.

Ivana FATTORI [O.M. 1a. 886. 1]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1958 febr. 4, Castelletto sul Garda [a] Oreste Macrí, Bologna / Ivana Fattori. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Allegato: Maccanti, Arturo. [Poesie]

Invia le poesie in lingua originale del giovane poeta spagnolo Arturo Maccanti. Giudica Maccanti un poeta meritevole. Ammira molto le traduzioni di Macrí delle poesie di García Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione di O. Macrí, Guanda, Parma 1951]. Attende un giudizio sulle poesie di Arturo Maccanti.

1. ^{(a-b)/b} [Poesie] / Arturo Maccanti. – [Tra il 1950 e il 1957]. – [11] cc. – Ds. con correzz. e aggiunte autogr. – Contiene le seguenti poesie: *Para un amigo muerto* datata «1955», *Poema del hijo soñado* f.ta «A.A. Maccanti» e datata «Febrero, 13-1957», [*Una noche entre todas mis noches*] f.ta «A. Maccanti» e datata «La Laguna abril 955», [*Metal su lengua: badajo*] f.ta «A. Maccanti» e datata «La Laguna ott. 954», [*Es la noche. En ti pienso*] f.ta «A. Maccanti» e datata «Las Palmas, 27 agosto 1954», 2° poema: *La esposa* f.ta «A. Maccanti» e datata «Dic. 955», «Poema del 2 de noviembre» f.to, *Antes los ojos de una muchacha* f.ta «A. Maccanti» e datata «La Laguna, 21 mayo 1954», *Cuando nos llegue, Amor, la Primavera* f.ta «A. Maccanti» e datata «Las Palmas. 25 agosto 1954», «Hubiera querido ser algo tuyo enteramente», f.ta «A. Maccanti», *Una tarde* f.ta «A.M.» e datata «febrero – 15 – 957». – Allegato a: Fattori, Ivana. [Lettera] 1958 febr. 4, Castelletto sul Garda [a] Oreste Macrí

Bruno FAVA [O.M. 1a. 887. 1-2]

1. [Lettera] 1958 febr. 13, Castelletto sul Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / Ivana Fattori. – [1] c., busta

Comunica che l'ente provinciale per il turismo vuole realizzare alcune manifestazioni culturali dedicate a Ludovico Ariosto. È previsto un ciclo di conferenze sul rapporto dell'Ariosto con le diverse culture europee. Lo informa che parteciperanno studiosi come Luigi Russo, Mario Praz, Vincenti, Ferdinando Neri

ed Ettore Gatto. Lo invita a partecipare. Precisa che l'ente organizzatore provvederà alle spese di viaggio e alloggio. È previsto un compenso. Sperando che accetti l'invito, manda cordiali saluti.

2. [Lettera] 1951 sett. 5, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno Fava. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con aggiunta autogr. in calce. – Carta intestata «Comitato Esecutivo per le Celebrazioni Ariostesche. Reggio Emilia»

Ha saputo tramite il prof. Dedali che parteciperà al convegno sull'Ariosto il giorno 20 ottobre con un intervento sull'Ariosto nella letteratura spagnola [poi O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543]. Lo ringrazia per avere accettato l'invito. Lo informa che il comitato raccoglierà tutte le conferenze in programma all'interno di un unico volume [Bruno Fava, Dino Prandi (a cura di), *Celebrazioni ariostesche. Catalogo della mostra bibliografica: edizioni in lingua italiana dell'Orlando furioso, traduzioni – fonti e derivazioni*, Ente Provinciale per il Turismo, Reggio Emilia 1951]. La sua conferenza è molto attesa perché il genere cavalleresco ha conosciuto in Spagna una diffusione maggiore rispetto ad altri paesi europei. Ricorda che è previsto un compenso per l'intervento. Invita a partecipare anche sua moglie Albertina.

Guido FAVATI [O.M. 1a. 888. 1]

1. [Biglietto] 1968 nov. 22, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Favati. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto intestato

Ha letto la sua lettera del 13 ottobre. La sua proposta «spagnola» lo lusinga, ma è impegnato a studiare per un concorso di filologia moderna. Le sue condizioni di salute e i vari impegni editoriali non gli permettono spostamenti settimanali da Genova. Lo prega di comprendere il suo rifiuto. Saluti.

G.P. FAVILLA [O.M. 1a. 889. 1-2]

1. [Busta] 1959 luglio 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Favilla. – [1] busta
2. [Lettera] 1959 ag. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Favilla. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Gli è grato per l'attenzione prestata al suo «discorso sull'arte». Al critico d'arte come al critico militante è necessario analizzare le varie espressioni artistiche attraverso il linguaggio che ogni epoca storica ha formato. La lettera di Macrí ha

contribuito a creare in lui la speranza di una congiunzione tra il pensiero filosofico e quello critico-estetico. Spera di ricevere una risposta altrettanto articolata sua. Lo saluta ricordandogli la sua ammirazione.

Donatella FAY [O.M. 1a. 890. 1-2]

1. [Lettera] 1964 febr. 27, Sondrio [a] Oreste Macrí, Firenze / Donatella Fay. – [2] pp. su 2 cc., busta

Scrive dall'Università Cattolica di Milano. Sta lavorando a una tesi su Vittorio Bodini. Sotto suggerimento di Antonella Bodini gli scrive per avere informazioni bibliografiche sulle opere del poeta. Lo ringrazia.

2. [Lettera] 1964 apr. 26, Sondrio [a] Oreste Macrí, Firenze / Donatella Fay. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la sua risposta e per l'invito a incontrarlo personalmente. Si impegna a recarsi a Firenze quanto prima. Chiede chiarimenti su alcuni episodi della vita di Bodini. Non è riuscita a procurarsi il racconto di Bodini, *Largo dei Teatini*. Ritenendolo importante ai fini del suo studio, gli chiede una fotocopia dell'opera, qualora ne fosse in possesso. Saluti.

Margherita Bellandi FEDI [O.M. 1a. 891. 1-3]

1. [Lettera] 1976 ott. 31, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Fedi Bellandi. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il lungo silenzio. Continua a dedicarsi alla stesura della sua tesi di laurea con l'aiuto del prof. [Gaetano] Chiappini. Per completare il suo lavoro di ricerca è necessario che la «Nacional» di Madrid le invii il materiale da lei richiesto. Spera di consegnare entro la fine del mese le traduzioni dei sonetti, di cui ha già analizzato lessico, sintassi, fonti e metrica. È felice di seguire il nuovo corso universitario di Macrí. Spera di vederlo prima dell'inizio delle lezioni. Lo ringrazia per auguri che le ha mandato in occasione del suo matrimonio.

2. [Cartolina] 1979 giugno 24, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita [Fedi Bellandi], Roberto Fedi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

3. [Cartolina] 1979 ag. 29, Londra [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita [Fedi Bellandi], Roberto Fedi. – [1] c.

Cordiali saluti.

Caterina FELICI [O.M. 1a. 892. 1]

1. [Lettera] 1982 dic. 15, Rimini [a Oreste] Macrí / Caterina Felici. – [2] pp. su 1 c. – Metà del lato sx. strappato. – Originariamente conservata in Caterina Felici, *Oltre le parole*, Longo, Ravenna 1982

Ha chiesto il suo indirizzo all'editore Longo. Invia il suo ultimo libro di poesie, *Oltre le parole* [Longo, Ravenna 1982] insieme alla sua precedente raccolta, *Vastità nei frammenti* [Caterina Felici, *Vastità nei frammenti*, Longo, Ravenna 1978]. Le sue poesie hanno ricevuto giudizi positivi da critici come Marino Moretti, Giambattista Vicari, Walter Mauro, Carlo Betocchi, Gina Lagorio, Michele Trisco. Parla della sua lontananza dal mondo culturale e della critica letteraria, ma è soddisfatta che le sue opere siano ugualmente ben accolte dal pubblico. Lo ringrazia per l'attenzione e gli augura un felice anno nuovo.

Michele FEO [O.M. 1a. 893. 1-2]

1. [Cartolina postale 19]90 ag., Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Feo. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Quaderni Petrarcheschi. Diretti da Michele Feo»

Comunica di essere riuscito a inserire la sua «penetrante osservazione» all'interno della rivista [«Quaderni petrarcheschi»]. Lo ringrazia per aver accettato il suo omaggio e per essergli stato vicino in passato.

2. [Lettera 19]98 febr. 8, Pisa [a] Oreste Macrí / Michele Feo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate personali. – Originariamente conservata in Giovanni Boccaccio, *La storia dell'amore e della morte di Africo e Mensola*, a cura di Michele Feo, Gabriella Mazzei, Bafanini e Carpinesi, Pontedera 1997

Tramite Gaetano Chiappini ha ricevuto le *Prose del malumore di Simeone* [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da Gino Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Si complimenta per il libro. Cari saluti.

LA FERA (Associazione Culturale Amici del Presepio) [O.M. 1a. 894. 1-3]

1. [Lettera] 1993 ott. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / La Fera. Associazione Culturale Amici del Presepio. – [1] c. – Ds. f.to dal Presidente Totaro Luigi. – Carta intestata

Gino Totaro lo informa che per il decimo anno consecutivo l'associazione culturale «Amici del Presepio» pubblicherà e distribuirà gratuitamente la rivista «La Fera». I temi trattati all'interno della pubblicazione saranno inerenti al Natale e volti alla sensibilizzazione sociale. Gli chiede di partecipare alla pubblicazione con uno scritto. Qualora accetti la proposta, lo invita a inviare il contributo entro il 30 ottobre. Cordiali saluti.

2. [Lettera] 1995 ott., Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / La Fera. Associazione Culturale Amici del Presepio. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to dal Presidente Totaro Luigi. – Carta intestata

Scrive per rinnovare l'invito a collaborare al numero gratuito e annuale di «La Fera».

3. [Lettera] 1997 ott. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / La Fera. Associazione Culturale Amici del Presepio. – [1] c. – Ds. f.to dal Presidente Totaro Luigi. – Carta intestata

Gino Totaro gli scrive per rinnovare l'invito a collaborare al numero gratuito e annuale di «La Fera».

Amalia FERRAMOSCA [O.M. 1a. 895. 1]

1. [Biglietto da visita] 1934 nov. 15, Maglie a Oreste Macrí, Maglie / Amalia Ferramosca. – [1] c., busta. – Non f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

Antonio FERRAMOSCA [O.M. 1a. 896. 1]

1. [Cartolina illustrata 1] 932 apr. 28, Maglie a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Ferramosca. – [1] c. – F.to «Antonio Ferramosca e fam.»

Ringraziamenti e auguri.

Francesca FERRANTE [O.M. 1a. 897. 1]

1. [Cartolina] 1952, [a] Oreste Macrí / Francesca Ferrante. – [1] c.

Auguri.

A.G. FERRARA [O.M. 1a. 898. 1]

1. [Lettera 19]92 genn. 7, Roma a Oreste Macrí, Parma / A.G. Ferrara. – [1] c., busta

Ha saputo, tramite Ferruccio Ulivi, del suo soggiorno a Roma nei giorni precedenti. È dispiaciuto di non averlo incontrato. Saluti.

Federico FERRARI [O.M. 1a. 899. 1]

1. [Lettera] 1947 luglio 16, Genova [a] Oreste Macrí, Parma / Fed[erico] Ferrari. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia quattro acqueforti originali da lui realizzate. Spera che apprezzi le sue opere e che voglia acquistarle al prezzo di 1.600 lire. Si scusa per avergli scritto pur non conoscendolo, ma al momento non è in grado di realizzare una mostra personale. Per la vendita delle proprie opere ha scelto di contattare personalmente studiosi e appassionati d'arte. Nel caso non desidera acquistare le acqueforti spedite, lo prega di restituirle.

Lydia FERRARI [O.M. 1a. 900. 1]

1. [Cartolina] 1959 ag. 10, Bristol [a] Oreste Macrí, Arezzo / Lydia Ferrari. – [1] c.

Saluti.

Donato FERRARO [O.M. 1a. 901. 1-6]

1. [Cartolina postale 19]52 genn. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Donato Ferraro. – [2] pp. su 1 c.

Gli chiede di indicare un breve libro di testo adatto ai suoi studi di fisica all'Università di Milano. Attende notizie. Saluti.

2. [Cartolina postale 19]52 febr. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Donato Ferraro. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto i due volumi di Amerio [Alessandro Amerio, *Fisica sperimentale*, Principato, Milano-Messina 1946]. Il prof. [Giuseppe] Bolla gli ha suggerito un altro libro di fisica a cura di Bernardini [Giansiro Bernardini, *Fisica sperimentale*, Eredi Veschi, Roma 1954]. Dato che il testo in questione non è reperibile a Milano, gli chiede di cercarlo a Parma. Vorrebbe conoscere anche il prezzo dei due volumi di Amerio che gli ha spedito. Lo ringrazia e si scusa per il disturbo.

3. [Cartolina postale 19]52 febr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Donato Ferraro. – [2] pp. su 1 c.

Comunica che i libri di Amerio si sono rivelati utili ai fini dei suoi studi. Non è più necessario cercare il libro di Bernardelli a Parma poiché il testo sarà disponibile a Milano in dispense a fine mese.

4. [Cartolina postale 19]52 mar. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Donatuccio [Donato Ferraro]. – [2] pp. su 1 c.

Sarà fuori Milano per le vacanze pasquali. Non può dargli indicazioni precise sulla data di rientro perché nel frattempo potrebbero esserci date d'esame. Lo invita a scrivergli. Saluti.

5. [Lettera 19]53 genn. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Donatuccio [Donato] Ferraro. – [2] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per il lungo silenzio. Parla delle proprie difficoltà in ambito universitario. Desidera restituirgli il libro di Amerio. Gli scriverà presto.

6. [Cartolina postale 19]53 dic. 11, Monterano [a] Oreste Macrí, Firenze / Donatuccio [Donato] Ferraro. – [2] pp. su 1 c.

Saluti.

Giansiro FERRATA [O.M. 1a. 902. 1-36]

1. [Cartolina postale] 1939 nov. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per le poesie di García Lorca che gli ha inviato. La poesia che ha tradotto sarà pubblicata sul prossimo numero [di «Corrente»; Federico García

Lorca, *Ode a Salvador Dalí*, traduzione di Oreste Macrí, «Corrente», II, 11, 1939, p. 3]. Gli chiede di inviare alcuni scritti di narrativa o saggistica. Lo invita a collaborare al progetto di un almanacco da dedicare alla città di Milano [*La luna nel Corso. Pagine milanesi raccolte da Luciano Anceschi, Giansiro Ferrata, Giorgio Labò, Ernesto Treccani*, Corrente, Milano 1941]. Chiede un parere su «Corrente» ed eventuali suggerimenti. È curioso di leggere il suo saggio su Giovanni Boine apparso su «Letteratura» [O. Macrí, *Giovanni Boine (I)*, «Letteratura», III, 4, serie I, 1939, pp. 123-141].

2. [Lettera] 1940 febr. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Esprime le sue perplessità sullo scritto che gli ha inviato [Oreste Macrí, *Prosa per Santa Cesarea*, «Corrente», II, 9, 1939, p. 3]. Crede che il testo non renda giustizia alle sue capacità di scrittura. Dopo una seconda lettura pensava di pubblicare subito lo scritto, ma decide di restituirgli il dattiloscritto nel caso voglia ancora modificarlo. Gli chiede di inviare un nuovo articolo. Ricorda un loro vecchio incontro. Saluti.

3. [Lettera] 1940 mar. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ha apprezzato molto la sua lettera, che gli ha destato nostalgia per i tempi trascorsi a Firenze. Si scusa per non avergli scritto prima. Parla dei propri impegni lavorativi. Allude a delle stroncature del suo articolo su Boine [O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (II)*, «Letteratura», IV, 13, serie I, 1940, pp. 101-118]. È dispiaciuto di aver dovuto ridurre un articolo di Mario Praz pubblicato su «Corrente». Gli chiede di spedire il suo studio su Betocchi [poi O. Macrí, *Della grazia sensibile*, «Corrente», III, 8, 1940, pp. 4-66; poi in ES, pp. 53-76]. Chiede se Luigi Panarese abbia ricevuto le «famose copie».

4. [Lettera] 1940 mar. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Milano»

Allude a uno scritto polemico [di Ferrata] pubblicato su «Corrente» con lo pseudonimo di «Cirillo e Metodjo» e alle parole che Macrí ha dedicato a Carlo Bo. Ha apprezzato il suo saggio su Betocchi [O. Macrí, *Della grazia sensibile*, «Corrente», III, 8, 1940, pp. 4-66; poi in ES, pp. 53-76]; assicura che sarà pubblicato entro il mese di aprile.

5. [Cartolina postale] 1940 apr. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Invia il manoscritto e le bozze dell'articolo [O. Macrí, *Della grazia sensibile*, «Corrente», III, 8, 1940, pp. 4-66; poi in ES, pp. 53-76]. Lo prega di restituire presto le bozze apportando riduzioni al testo. Lo informa che sul numero successivo [di «Corrente»] sarà presente una «polemica gargiulessca» all'interno di un articolo di Contini [Gianfranco Contini, *Di Gargiulo su Montale*, «Corrente», III, 8, 1940, p. 2]. Manda i saluti da parte di Contini, che chiede sue notizie.

6. [Lettera] 1940 magg. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Invia un numero di «Corrente» [III, 8, 1940] e l'articolo su Betocchi. È dispiaciuto di aver dovuto ridurre il suo articolo [O. Macrí, *Della grazia sensibile*, «Corrente», III, 8, 1940, pp. 4-66; poi in ES, pp. 53-76] a causa dello spazio pubblicitario sulla rivista. Nonostante i drammatici eventi bellici, continua a dedicarsi agli studi. Parla dei suoi impegni giornalieri e gli chiede quando si rivedranno. Si impegna a legger presto il suo saggio su Boine [O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (III)*, «Letteratura», IV, 14, serie I, 1940, pp. 127-137]. Chiede se sia interessato a recensire il nuovo romanzo di Gianna Manzini [Gianna Manzini, *Rive remote*, Mondadori, Milano 1940].

7. [Lettera] 1940 ag. 3, Bocca di Magra [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non gli ha scritto prima perché molto impegnato; ha preferito rispondergli «per ultimo perché [Macrí] rappresentav[a] il tempo della calma e della riflessione». Gli è grato per la lettera. Ricorda con affetto i momenti passati insieme. Parla dei suoi problemi di salute. Tramite Vigorelli ha saputo che andrà a Forte dei Marmi. [Ferrata] è a Bocca di Magra insieme a Gadda, Vittorini e Guarnieri. Chiede se Panarese abbia ricevuto le copie. Spera che «Corrente» sia pubblicata presto. Lo saluta con affetto e promette di scrivergli considerazioni personali sul loro modo di lavorare nella lettera successiva. Deve finire di lavorare a *Storia e poesie* e ai «famosi saggi».

8. [Lettera] 1941 magg. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Giansiro [Ferrata]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Si scusa per non aver più scritto, ma ha passato diverso tempo in degenza dopo un intervento. Ha ricevuto «Vedetta mediterranea», che legge sempre con piacere. Vorrebbe spedirgli qualche suo scritto, ma è molto impegnato con il lavoro.

9. [Lettera] 19[50] ott. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Giansiro [Ferrata]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Il mese precedente ha ricevuto le lettere di Luciano Anceschi e Rosario Assunto, che lo hanno invitato a inviare un contributo per «L'Albero», su cui esprime un giudizio negativo. Avrebbe voluto scrivere prima a Macrí ma era pieno di preoccupazioni e d'impegni.

10. [Lettera] 1950 nov. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e la cartolina che gli ha spedito. Si scusa per il ritardo della risposta, ma ha lavorato molto per la rivista «Tempo». Muove delle critiche alla rivista «L'Albero», che giudica troppo «conformista». Gli chiede di non pubblicare la sua lettera privata. Saluti.

11. [Cartolina illustrata] 1956 ag. 22, Como [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo informa che si incontreranno entro il 24 agosto. Saluti.

12. [Lettera] 1957 magg. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

È in ritardo con la consegna dei testi scelti per l'antologia della «Voce» [G. Ferrata (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961]. Ha ricevuto il suo sollecito. Si scusa e assicura che, nonostante il ritardo, il lavoro procede. Per la raccolta antologica, gradirebbe una cernita di articoli politici e sociali oltre che letterari. Chiede un anticipo per le spese di copiatura.

13. [Cartolina illustrata] 1957 luglio, Mosca [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Avrebbe voluto inviargli una copia delle bozze, ma è dovuto partire con urgenza per Mosca.

14. [Telegramma] 1957 sett. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c.

Lo informa che il suo arrivo è previsto per venerdì mattina. Lo ringrazia.

15. [Lettera 19]57 ott. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iansiro] F[errata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

È dispiaciuto che non condivida l'impostazione dell'antologia vociana. Lo invita a cercare un accordo. Gli chiede di discuterne con l'editore Landi. Saluta con affetto.

16. [Cartolina illustrata tra il 1958 e il 1970], [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c.

Saluti a Luzi, Bigongiari, Macrí e al Caffè Paszkowski.

17. [Cartolina illustrata] 1958 apr. 9, Marsiglia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo informa del suo ritorno dall'Algeria.

18.^{(a-b)/a} [Lettera] 1958 magg. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Allegato: Ferrata, Giansiro. [Lettera 19]57 sett. 28 [a] Oreste Macrí

Invia la prefazione all'antologia vociana [G. Ferrata (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961]. La copista ha smarrito i dattiloscritti delle prime annate della «Voce», ma rimedierà quanto prima. Chiede se i fascicoli della rivista debbano essere copiati a sue spese. È preoccupato per le vicende politiche.

18.^{(a-b)/b} [Lettera 19]57 sett. 28 [a] Oreste Macrí / Giansiro [Ferrata]. – [4] pp. su 2 cc. – Allegato a: Ferrata, Giansiro. [Lettera] 1958 magg. 25, Milano [a] Oreste Macrí

Attende di ricevere i tre numeri della «Voce» che non è riuscito a procurarsi. È preoccupato per il ritardo del lavoro. Gli sottopone il piano per l'antologia della «Voce», invitandolo a esprimere un parere. Ciò che a lui preme è evidenziare «il distacco reale ed ideale dalle complessità della “Voce” di Prezzolini al tono nuovo della voce di De Robertis». Spera che dimentichi il «giusto malumore» e che gli scriva quanto prima. Saluti.

19. [Cartolina illustrata] 1958 ag. 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Le parole che gli ha scritto nella sua ultima cartolina lo hanno turbato. Spera di vederlo presto per chiarire.

20. [Telegramma] 1958 sett. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c.

Invia la copia delle bozze dell'antologia vociana.

21. [Lettera 19]58 ott. 10, [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Ds. f.to

Chiede un parere sulle varianti che vorrebbe apportare al piano definitivo dell'antologia. Lo invita ad avvertirlo nel caso non le approvi. Gradirebbe incontrarlo a Napoli, dove parteciperà a un congresso. Saluti ad Albertina Baldo.

22. [Telegramma] 1958 ott. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c.

Lo informa che sarà a Firenze il 17 ottobre. Saluti.

23. [Lettera 19]59 genn. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c., busta

Parla di alcuni disguidi avuti con la dattilografa. Segnala le ultime modifiche da apportare all'antologia. È dispiaciuto per il suo continuo ritardo della consegna del lavoro. Augura un buon anno nuovo a lui e alla sua famiglia.

24. [Cartolina illustrata] 1959 febr. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

È entusiasta per la riuscita del loro progetto antologico. Saluti.

25. [Lettera 19]59 giugno 10, [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Ds. f.to

Ha telefonato sia a lui che a [Luciano] Landi senza successo. Accetta la diminuzione del 10% sul suo compenso, consapevole di aver reso difficile la realizzazione dell'antologia.

26. [Lettera] 1959 giugno 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

È felice di aver concluso il faticoso lavoro dell'antologia. Parla della serata dedicata a Reborà alla «Casa della Cultura» a Milano, trascorsa insieme a Bo, Montale e Scheiwiller. Chiede fino a quando si tratterrà a Firenze.

27. [Cartolina illustrata] 1959 luglio 30, Milano [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Giansiro [Ferrata]. – [1] c. – Data del t.p.

Chiede di confermare l'arrivo dei dattiloscritti spediti il 20 luglio e di avvisare Landi.

28. [Lettera 19]59 sett. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Madrid / Giansiro [Ferrata]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Ringrazia per la cartolina. È contento di aver finito di lavorare all'antologia. Lo informa che ha in progetto la pubblicazione di una collana di classici spagnoli. Desidererebbe affidargli la direzione della collana. Lo invita a valutare la sua proposta.

29. [Lettera 19]59 dic. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Spera che Macrí e Luciano Landi siano soddisfatti della prefazione all'antologia. Gli chiede di proporre una data per incontrarsi e ultimare le correzioni.

30. [Lettera] 1959 dic. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to

È preoccupato per i diverbi avuti con Luciano Landi. Spera che l'editore non decida di fargli causa. Si giustifica per i ritardi nella consegna dell'introduzione.

31. [Lettera] 1959 dic. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

È in causa legale con l'editore per il ritardo della consegna di una parte dell'introduzione all'antologia. Nonostante i problemi legali, è soddisfatto del lavoro svolto. Manda i saluti alla sua famiglia e agli amici più cari.

32. [Lettera 19]60, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c., busta

Vorrebbe incontrarlo a Firenze il sabato successivo. Gli chiede di informare Landi del suo arrivo insieme ad Alfonso Gatto, Mario Luzi, Piero Bigongiari, Alessandro Bonsanti, Leone Traverso, Romano Bilenchi.

33. [Lettera 19]60 febr. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli piacerebbe realizzare uno studio su Rebora. Spera che Vittorio Sereni si mostri favorevole al progetto. Lo ringrazia per il suo affetto e si augura che a Firenze arrivi «una stagione più chiara, letterariamente e moralmente». Gli chiede di spedire con urgenza l'elenco dei testi scelti per l'antologia, stilato insieme due anni prima.

34. [Lettera] 1969 luglio 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro Ferrata. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Insieme a Giorgio Orelli gli ha inviato una cartolina dal Ticino dove si trovava in occasione del «Premio Libera Stampa». Elenca le opere di vari scultori e pittori che vorrebbe riprodurre nell'antologia della «Voce». Gli chiede un parere e gli propone un incontro il 21 febbraio a Firenze.

35. [Lettera] 1962 ott. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [2] pp. su 1 c., busta

Scherza sul ritardo con cui risponde e si definisce affetto da una «malattia catalogabile tra la paralisi e il ballo di San Vito, così come il *nouveau roman* si colloca tra Robbe-Grillet e Natalie Sarraunte, *coincidentia oppositorum*». Parla del «Premio Vallombrosa». Chiede se abbia notizie di Landi. Manda i suoi saluti agli amici.

36. [Lettera 19]76 luglio 16, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Giansiro [Ferrata]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha saputo da Marco Forti che gli è stato offerto di curare l'opera di Machado per la collana «I Meridiani». Si congratula. Sia lui che Sereni sperano che accetti la proposta.

Sarah FERRATI [O.M. 1a. 903. 1]

1. [Lettera 19]59 febr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferrati Sara. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per aver partecipato alla presentazione del disco di Alfredo Bianchini [Federico García Lorca, *Canti gitani e andalusi / detti e cantati da Alfredo Bianchini / al pianoforte Maria Italia Biagi, La voce del padrone*]. Allega un disco campione sperando che possa recensirlo. Ringrazia.

Ferruccio FERRAZZI [O.M. 1a. 904. 1-3]

1. [Biglietto] 1951 sett. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Lucugnano / [Ferruccio] Ferrazzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto intestato personale. – Sulla busta annotaz. mss.

Comunica che non può recarsi a Lucugnano come gli chiede a causa di un lutto. Parla un po' di sé e dei suoi «pellegrinaggi». Chiede di salutargli Girolamo Comi, Michele Pierri e sua moglie Albertina Baldo. Saluti.

2. [Lettera 19]53 mar. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Ferruccio] Ferrazzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia lui e sua moglie per avergli regalato l'opera di Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Ha segnalato il suo libro a un amico portoghese che l'ha omaggiato con una rivista trimestrale di arte [«Lusíada»]. Manda i saluti per Albertina; spera di comprendere «l'opera di Lorca in quella forza e bellezza che [Macrí ha] saputo scrivere».

3. [Biglietto] 1953 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Ferruccio] Ferrazzi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per gli auguri.

Renzo FERRETTI [O.M. 1a. 905. 1]

1. [Biglietto di auguri tra il 1970 e il 1996], [a Oreste Macrí, Firenze] / Renzo Ferretti. – [1] c.

Ringrazia e porge i suoi migliori auguri.

FESTIVAL DEI DUE MONDI [O.M. 1a. 906. 1]

1. [Lettera] 1960 giugno 28, Spoleto [a] Oreste Macrí, Firenze / Gian Carlo Menotti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Festival dei Due Mondi. Spoleto»

In occasione del «Festival dei due mondi», a Spoleto è in programma lo spettacolo *Yerma* di Federico García Lorca. È invitato a partecipare allo spettacolo del 2 luglio.

«LA FIERA LETTERARIA» [O.M. 1a. 907. 1-3]

1. [Lettera] 1950 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / La Redazione. – [1] c., busta. – Non f.to

La redazione lo informa che per il 1950 è in programma una serie di numeri da dedicare ai più importanti scrittori italiani viventi, tra cui Vincenzo Cardarelli, direttore della «Fiera letteraria». Visto il ruolo ricoperto da Cardarelli, chiede cosa ne pensi.

2. [Lettera] 1953 dic. 15, [Roma a] Oreste Macrí, Arezzo / La Fiera letteraria. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to «G.A. Cibotto». – Carta e busta intestate

La redazione lo invita a inviare uno studio su Giovanni Boine. È in preparazione un numero dedicato all'autore.

3. [Lettera] 1954 genn. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / La Fiera letteraria. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Massimo Franciosa». – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

In vista della pubblicazione di un'inchiesta sulla letteratura italiana, la redazione lo invita a rispondere ad alcune domande poste ai maggiori critici italiani.

Felice FILIPPINI [O.M. 1a. 908. 1]

1. [Lettera] 1955 magg. 20, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze / Felice Filippini. – [1] c. – Ds. f.to

Invia la ristampa del suo libro *Signore dei poveri morti* [Felice Filippini, *Signore dei poveri morti*, Vallecchi, Firenze 1955]. Lo invita a recensirlo. Saluti.

Bruno FILIPPONIO [O.M. 1a. 909. 1-3]

1. [Lettera] 1963 genn. 11, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Filipponio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data parzialmente dedotta dal t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si presenta e parla delle sue difficoltà economiche, che non gli permettono di studiare all'Università. Gli chiede una copia omaggio di *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF].

2. [Lettera] 1964 mar. 12, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Filipponio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'invio di *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CR].

3. [Lettera] 1979 apr. 20, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Filipponio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Chiede una copia omaggio di *Semantica e metrica dei «Sepolcri» di Foscolo* [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» di Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978].

Ettore Agrò FINAZZI [O.M. 1a. 910. 1]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera 19] 85 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Finazzi [Agrò]. – [1] c., busta + fotocopia, [4] pp. su 2 cc. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue Straniere. Sezione di Lingue e Letterature Iberiche». – Allegata lista con indicazioni bibliografiche in fotocopia f.ta «José M. López». – Allegato: Valli, Donato. [Lettera] 1985 febr. 20, Lecce [a] non identificato

Invia i suoi ultimi studi. Lo stima e spera di conoscerlo personalmente. Saluti.

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera] 1985 febr. 20, Lecce [a] n.i. / Donato Valli. – Lettera indirizzata a «Gentile Signorina». – In fotocopia. – Carta intestata «Università degli Studi di Lecce». – Allegato a: Finazzi Agrò, Ettore. [Lettera 19] 85 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí

Informa Martha Canfield che il saggio su Jorge Eielson e l'intervista a Mario Luzi saranno pubblicati sull' «Albero» [M. Canfield, *Colloquio con Mario Luzi*].

Sulla genesi e il significato di «Rosales», «L'Albero», fasc. XXXVII, 71-72, 1984, pp. 167-185]. Ringrazia per la collaborazione.

Alessandro FINZI [O.M. 1a. 911. 1-4]

1. [Lettera 19]77 febr. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alessandro Finzi. – [1] c.

Invia due copie del suo studio [Alessandro Finzi, Ferdinando Rosselli, *Utilización de una concordancia de formas en el sorteo casual de elementos lexicales para fines crítico-literarios*, «Quaderni Latinoamericani», 2, 1977, pp. 69-77] sperando che possa essergli utile. Chiede quando uscirà la ristampa del suo volume su Machado.

2. [Biglietto 19]92 luglio 1, Viterbo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Finzi. – [1] c., busta. + biglietto, [1] c. – Busta intestata «Università degli Studi della Tuscia. Istituto di Zootecnica». – Allegato biglietto d'auguri

Ammira la sua traduzione delle poesie di Machado. Saluti.

3. [Biglietto 19]93 dic. 25, Viterbo [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Finzi. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale». – Busta intestata «Università degli Studi della Tuscia. Istituto di Zootecnica»

Lo informa che una sua laureanda sta facendo una tesi sulle traduzioni poetiche e che analizzerà anche una sua traduzione di Machado. La tesista desidererebbe incontrarlo per avere un parere.

4. [Cartolina 19]95 luglio 30, Londra [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Finzi. – [1] c.

Lo informa che la sua allieva si è laureata con lode. Lo ringrazia per i suoi studi, che sono stati fondamentali per la tesista.

C. FINZI [O.M. 1a. 912. 1]

1. [Lettera] 1943 nov. 12 [a] Oreste Macrí / C. Finzi. – [2] pp. su 1 c., busta

Informa che suo figlio Aldo non potrà frequentare la scuola per i primi mesi dell'anno scolastico. Chiede il programma d'insegnamento delle sue materie.

Gilberto FINZI [O.M. 1a. 913. 1-6]

1. [Lettera 19]61 dic. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Finzi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per quanto ha detto sulle sue poesie in occasione del «Premio dell'Università di Milano». È orgoglioso di avere la sua autorevole attenzione. Spera di incontrarlo di persona. Saluti.

2. [Lettera 19]62 genn. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Finzi. – [1] c., busta

Gli piacerebbe realizzare una raccolta antologica della rivista «Corrente». Si rivolge a lui in quanto direttore della «Collana delle riviste letterarie e artistiche del Novecento» [dell'editore Landi]. Lo informa che qualora accettasse la proposta Treccani metterebbe a sua disposizione un vasto materiale documentario.

3. [Lettera] 1967 luglio 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Finzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta annotaz. mss. di mano n.i

Mondadori l'ha incarito di curare una scelta degli scritti che la critica ha dedicato a Quasimodo. Nell'antologia, intitolata *Quasimodo e la critica* [Salvatore Quasimodo, *Quasimodo e la critica*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano 1969], gli piacerebbe pubblicare il suo saggio, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo* [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizione Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61; poi in ES].

4. [Lettera 19]68 mar. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Finzi. – [1] c., busta

Ringrazia per l'invio del suo libro [RS]. Lo informa che «*Quasimodo nella critica*» [S. Quasimodo, *Quasimodo e la critica*, a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano 1969] è in avanzata lavorazione redazionale; invierà le bozze del suo saggio non appena pronte.

5. [Lettera] 1968 sett. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Finzi. – [1] c. – Ds. f.to

Invia le bozze del suo scritto, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*; poi in ES], e ne chiede la restituzione entro dieci giorni.

6. [Lettera] 1968 ott. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilberto Finzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per aver restituito le bozze. Le modifiche tipografiche apportate al suo scritto sono dovute unicamente a esigenze grafiche della collana «Lo specchio».

Elio FIORE [O.M. 1a. 914. 1-6]

1. [Biglietto] 1986 ott. 8, Portico d'Ottavia [a] Oreste Macrí / Elio Fiore. – [1] c. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in Elio Fiore, *Purissimo azzurro*, prefazione di Mario Luzi, Garzanti, Milano 1986.

Lo ringrazia per essere intervenuto alla presentazione del suo libro [E. Fiore, *Purissimo azzurro*, prefazione di M. Luzi, Garzanti, Milano 1986]. Attende il suo saggio su Foscolo.

2. [Cartolina illustrata] 1987 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fiore. – [1] c., busta

Auguri.

3. [Biglietto illustrato] 1991 dic. [a] Oreste Macrí / Elio Fiore. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1991». – Originariamente conservato in Camillo Sbarbaro, *Il paradiso dei licheni: lettere a Elio Fiore. 1960-1966*, a cura di Alessandro Zaccuri, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1991

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]92 ag. 20, Fuentevaqueros [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fiore. – [1] c.

Saluti affettuosi.

5. [Cartolina illustrata 19]92 ag. 22, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fiore, *et al.* – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19] 97 dic. 16, El Puerto [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Fiore. – [1] c.

Saluti.

Mannico FIORE [O.M. 1a. 915. 1]

1. [Lettera] 1954 apr. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Maglie / Mannico Fiore. – [1] c., busta

Ha ricevuto «La Chimera» e lo ringrazia. Chiede quando sarà a Napoli. Saluti.

Tommaso FIORE [O.M. 1a. 916. 1]

1. [Lettera] 1963 giugno 21, Bari [a] Oreste Macrí, Milano / Tommaso Fiore. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in Montecatini

Lo ringrazia per avergli inviato la traduzione di *Uomo e Dio* di Dámaso Alonso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962].

Vittore FIORE [O.M. 1a. 917. 1-14]

1. [Lettera] 1955 febr. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Fiore. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la sua recensione. Gli piacerebbe conoscerlo personalmente. Lo informa che, presso Laterza, sta lavorando a un'inchiesta politico-amministrativa sulla Puglia.

2. [Lettera] 1957 febr. 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Fiore. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Carta e busta intestate «Civiltà degli scambi». – Margine sx. danneggiato

Ha saputo che dirige la «Collana delle riviste letterarie e artistiche del Novecento». Lo informa di essere direttore della rivista «Il nuovo risorgimento», di cui elenca i collaboratori [Salvemini, Dorso, Omodeo, Calogero, Sfroza, Lucrelli e Levi]. Gradirebbe un parere.

3. [Cartolina illustrata] 1963 sett. 8, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore [Fiore]. – [1] c. – Luogo e data del t.p.

Ringraziamenti e auguri.

4. [Lettera 19]77 giugno 25, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore [Fiore]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «C.S.A.T.A. Centro Studi e Applicazioni in Tecnologie Avanzate»

È dispiaciuto di non esser riuscito a incontrare né lui né Bigongiari a Firenze. Presso l'Università del Salento, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze, vorrebbe realizzare un ciclo di conferenze sulla cultura meridionale. Chiede un parere. Vorrebbe ricevere un giudizio sul suo libretto.

5. [Biglietto] 1986 ag. 1, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Fiore. – [2] pp. su 1 c., busta + ritaglio di giornale in fotocopia, 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Delta». – Busta intestata «Cassa di risparmio di Puglia». – Allegato articolo di Vittore Fiore, *Apuli miei poeti d'opposizione*, in «La Gazzetta del Mezzogiorno», 19 luglio 1986

Si è accorto solo dopo dell'errore. Il libro al quale faceva riferimento è *Caratteri* [prob. CF], non *Sentimenti*. Chiede sue notizie. Non trova più lo scritto di Ramat citato nell'articolo. Forse si trattava di un'introduzione a un'antologia. Vorrebbe conoscere l'indicazione corretta.

- 6.^{(a-b)/a} [Lettera 19]88 nov. 14, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Fiore. – [1] c., busta + articoli, [3] cc. – Carta intestata «Delta»; busta intestata «Società Dantesca Italiana. Firenze». – Margine sx. danneggiato. – Allegati articoli in fotocopia di Vittore Fiore, dal titolo *Ti scrivo da Bruxelles o da Strasburgo...*, pubblicato in «L'Espresso», 11 nov. 1979; e Vittore Fiore: *Ai neoterici del Pensionante*, pubblicato in «La Gazzetta del Mezzogiorno», 31-8-1983. – Allegato: Fiore, Vittore. [Poesie]

Invia le sue ultime poesie sperando di avere un suo parere. Ricorda il giudizio espresso da Macrí sul libro di Dell'Aquila.

- 6.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Sud Salento 1988, Salento Estremo, Per Incanto, Scherzo con Irina, Pasqua a Napoli 1973* / Vittore Fiore. – 1988. – [12] cc. – La poesia dal titolo *Pasqua a Napoli 1973* pubblicata in «Nord e Sud», 17A/75, n. 1. – Allegato a: Fiore, Vittore. [Lettera 19]88 nov. 14, Bari [a] Oreste Macrí

7. [Biglietto da visita tra il 1990 e il 1994], [Bari a] Oreste Macrí, [Firenze] / Vittore [Fiore]. – [2] pp. su 1 c.

Invia le sue ultime poesie. Dato che una sua conoscente si sta laureando a Napoli con una tesi su Jaime Gil De Diedma, coglie l'occasione per chiedergli informazioni bibliografiche sull'autore. Saluti.

- 8.^{(a-b)/a} [Lettera 19]90 genn. 26, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore [Fiore]. – [1] c., busta + articoli, [2] cc. – Ds. f.to – Carta e busta intestate «Delta». – Allegato articolo in fotocopia di Fabio Grassi, dal titolo Memoria del Sud pubblicato in «Quotidiano», 20 genn. 1990. – Allegato: Fiore, Vittore. [Poesie]

Invia il suo ultimo «poemetto civile» [poi Vittorio Fiore, *Qualcosa di nuovo intorno*, con uno scritto di Luigi Scorrano, *Il laboratorio*, Parabita 1993] ansioso di conoscere il suo parere. Gli chiede di presentare le sue poesie a un editore. Ringrazia.

- 8.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Qualcosa di nuovo intorno* / Vittore Fiore. – [prima del 1990]. – [1] c. – Poesia pubblicata in «Quotidiano», 20 genn. 1990. – Allegato a: Fiore, Vittore. [Lettera 19]90 genn. 26, Bari [a] Oreste Macrí

- 9.^{(a-b)/a} [Biglietto da visita] 1990 febr. 20, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Fiore. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Biglietto e busta intestati «Delta». – Allegato: Fiore, Vittore. [Poesie]

Lo informa che il «Quotidiano di Lecce» ha pubblicato la sua lettera [Oreste Macrí, *Sacre ombre dei padri*, «Il Quotidiano di Lecce», 20 febbraio 1990]. Invia le sue ultime poesie.

- 9.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Di lì prendeva vita, Breve incontro, Appena in tempo, Per Incanto, Con le dita intrecciate* / Vittore Fiore. – 1990 febr. 20. – [5] cc. – Allegato a: Fiore, Vittore. [Biglietto da visita] 1990 febr. 20, Bari [a] Oreste Macrí

10. [Lettera] 1991 luglio 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore [Fiore]. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Carta e busta intestate «Delta»

Chiede un aiuto per informazioni relative alla recensione fatta da Giovanni Pardini al libro di suo padre [Tommaso Fiore, *Uccidi. Taccuino di una recluta*, Gobbetti, Torino 1924]. Spera che il suo poemetto sia pubblicato entro settembre.

Lo informa che nella prefazione allude alla sua lettera apparsa sul «Quotidiano di Lecce». Cari saluti.

11. [Telegramma] 1993 febr. 9, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore Fiore. – [1] c.

Auguri affettuosi.

- 12.^{(a-b)/a} [Lettera 19]94 nov. 28, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore [Fiore]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Fiore, Vittore. [Poesie]

Lo informa di non aver avuto più notizie dal «Fondo Papini». Manda la sua ultima poesia. Pubblicherà presto una raccolta di poesie. Presso Palomar sta lavorando alla stampa anastatica della rivista «Il nuovo risorgimento» [*«Il Nuovo Risorgimento» (1944-1946)*, Palomar, Bari 1995]. Desidererebbe pubblicare *Vista al Castello* su rivista. Gli chiede un parere.

- 12.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Compagni chi siete?* / Vittore Fiore. – [prima del 1993]. – [1] c. – Poesia pubblicata in «La Basilicata», 1993. – Allegato a: Fiore, Vittore. [Lettera 19]94 nov. 28, Bari [a] Oreste Macrí

13. [Lettera 19]94 dic. 11, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore [Fiore]. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha saputo, tramite Michele Dell'Aquila, della scomparsa di sua moglie. Condoglianze.

14. [Lettera] 1995 apr. 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittore [Fiore]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo informa che l'editore Palomar pubblicherà presto la raccolta completa delle sue poesie [Vittore Fiore, *Poesie 1952-1996*, Palomar, Bari 1996]. Lo invita a esserne il prefatore.

Maria Luisa FIORITO [O.M. 1a. 918. 1-2]

1. [Poesia] 1954 febr. [a] Oreste Macrí/ Maria Luisa Fiorito. – [1] c. – Ds. intitolato «La cercata quiete». – A margine annotaz. ms. – ori-

ginariamente conservato in Maria Luisa Fiorito, *Frana d'eco*, Uguria, Genova 1953.

2. [Biglietto] 1954 [dic.], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Luisa Fiorito. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1954». – Luogo del t.p.

Auguri di buon anno.

Comune di FIRENZE [O.M. 1a. 919. 1]

1. [Biglietto d'invito] 1982 ott. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sindaco di Firenze Elio Gabbuggiani e Assessore alla Cultura Fulvio Abboni. – [1] c., busta. – Ds. non f.to

È invitato a partecipare alla mostra sul restauro del *Ganimede* di Battista Lorenzi il 30 ottobre 1982 nella Cappella della Confraternita di Settignano.

2. [Lettera] 1994 nov. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sindaco di Firenze Giorgio Morales e Assessore alla Cultura Pier Luigi Ballini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

L'Assessore alla cultura Pierluigi Ballini e il Sindaco Giorgio Morales, in occasione del suo ottantesimo compleanno, lo omaggiano con la pubblicazione di un suo scritto [*Piero Bigongiari, Mario Luzi, Oreste Macrí, Alessandro Parronchi, Vallecchi, Firenze 1994*].

Comune di FIRENZUOLA D'ARDA [O.M. 1a. 920. 1]

1. [Lettera] 1986 ott. 31, Firenzuola D'Arda [a] Oreste Macrí / Comune di Firenzuola D'Arda. – [1] c. – Ds. f.to dall'Assessore alla Cultura «Adriana Bertoni», con annotaz. autogr., in fotocopia. – Originariamente conservato in Giuliano Briganti, *Pittura fantastica e visionaria dell'Ottocento*, Fabbri, Milano 1967

Ringrazia per la partecipazione al convegno di studi su Mario Casella.

Fiumi LIONELLO [O.M. 1a. 921. 1-3]

1. [Cartolina postale] 1948 febr. 16, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / [Lionello] Fiumi. – [1] c. – Ds. f.to. – Luogo e data del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e le osservazioni. Invia un suo articolo apparso su «Tempo» in cui è citato il poeta André Berry.

2. [Cartolina postale] 1949 genn. 21, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / [Lionello] Fiumi. – [1] c. – Ds. f.to. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per aver apprezzato le sue poesie e lo invita a leggere per intero la sua raccolta [Lionello Fiumi, *Stagione colma*, Steli, Milano 1943]. Invierà i suoi dialoghi non appena saranno pubblicati [Lionello Fiumi, *I dialoghi di Lanzo*, Collana di Misura, Napoli 1957].

3. [Lettera 19] 52 luglio 28, Roverchiara [a] Oreste Macrí, Parma / Lionello Fiumi. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Ds. f.to, con correzz. autogr. – Originariamente conservata in Lionello Fiumi, *Ex voto antillais*, Lés éditions des presses modernes, Paris [s.d.]

Tramite terzi ha saputo che non ha stima di lui e ne è amareggiato. Si difende dalle sue accuse spiegando che le sue pubblicazioni vantano numerose traduzioni e una vasta bibliografia.

Francesco FLORA [O.M. 1a. 922. 1-10]

1. [Lettera] 1946 febr. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Rassegna d'Italia»

Lo ringrazia e attende i suoi saggi su Lorca [prob. O. Macrí, *Teatro di Federico García Lorca*, «La Rassegna d'Italia», I, 5, 1946, pp. 30-39]. Lo invita a scrivere per il «Vivaio».

2. [Cartolina postale] 1946 nov. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora. – [1] c.

Lo ringrazia per l'articolo sul classicismo italiano.

3. [Lettera] 1947 febr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora, Giuliano Galimberti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «La Rassegna Letteraria»

Si scusa per la mancata pubblicazione dei suoi scritti. Assicura che le sue recensioni verranno pubblicate sul numero di marzo della rivista.

4. [Lettera] 1947 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero degli Affari Esteri»

Non potrà recarsi a Parma a causa di impegni di lavoro. Si scusa con lui e con i membri dell'associazione «Pro-Parma» per l'assenza.

5. [Lettera] 1948 genn. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora. – [1] c. + catalogo, [1] c. – Carta e busta intestate «La Rassegna d'Italia». – Allegato catalogo de «La Rassegna Letteraria»

È soddisfatto che «La Rassegna d'Italia» continui a essere pubblicata. Lo informa che la nuova amministrazione compenserà subito i collaboratori della rivista. Aspetta un suo scritto come amichevole conferma della sua collaborazione.

6. [Lettera] 1950 luglio 29, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora, M[aria] Luisa Spaziani. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pen Club». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo informa che il congresso annuale del P.E.N. Club si terrà a Edimburgo durante il mese d'agosto. Il tema del congresso sarà il teatro. Lo invita a contattare la segreteria del P.E.N. Club, qualora voglia intervenire.

7. [Cartolina postale] 1952 febr. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per aver inviato «Il raccoglitore». Ricorda che sia «Letterature moderne» che «La Rassegna d'Italia» sono liete di accogliere i suoi scritti. Manda i suoi auguri.

8. [Cartolina postale] 1952 febr. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Letterature Moderne». – Posteriore alla cartolina postale in data «8 febr. 1952»

Presto invierà le bozze del saggio *L'Ariosto e la letteratura spagnola* [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543]. Saluti.

9. [Lettera] 1952 mar. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Flora. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «I Classici Italiani Mondadori»

Lo ringrazia per il suo scritto *L'Ariosto e la letteratura spagnola*. È felice di averlo come collaboratore della rivista. Lo invita a chiamarlo quando andrà a Milano.

10. [Lettera] 1953 magg. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Francesco Flora. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letterature Moderne»

Lo informa che entro un anno «Letterature moderne» pubblicherà un fascicolo di studi dedicato a Benedetto Croce. Lo invita a collaborare con un suo scritto, che dovrebbe inviare alla redazione entro la metà di luglio. Lo ringrazia in anticipo, certo della sua partecipazione.

Franco FLOREANI [O.M. 1a. 923. 1]

1. [Lettera] 1961 mar. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Floreani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Nuova Presenza»

Lo ringrazia per le parole che gli ha dedicato. Spera di incontrarlo presto. Saluti.

Giuseppe FLORES D'ARCAIS [O.M. 1a. 924. 1-2]

1. [Lettera] 1966 giugno 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Flores d'Arcais. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Facoltà di Magistero»

Parla dei prossimi concorsi universitari a cui vorrebbe partecipare.

2. [Lettera] 1967 magg. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Flores d'Arcais. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero. Istituto di Pedagogia»

Comunica l'uscita del bando di concorso per la cattedra di Storia e critica del cinema all'Università di Urbino.

FLORIDI [O.M. 1a. 925. 1]

1. [Telegramma] 1971 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Proministro istruz. Floridi. – [1] c.

Lo informa che la riunione della commissione di Lingua e Letteratura spagnola dell'Università di Catania è stata rinviata.

Goffredo FOFI [O.M. 1a. 926. 1]

1. [Lettera] 1983 luglio 24, Milano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Goffredo Fofi. – [1] c.

Ha saputo, tramite Romano Bilenchi, che su «Linea d'ombra» vorrebbe pubblicare alcuni brani di Juan de Mairena. Lo ringrazia per avergli fatto conoscere l'autore. Auguri per il suo lavoro.

Giordano FOGLIA [O.M. 1a. 927. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1946 genn. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giordano Foglia. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri di buon anno.

Gianfranco FOLENA [O.M. 1a. 928. 1-5]

1. [Telegramma] 1967 magg. 3, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Folena, [Silvio] Ramat. – [1] c.

Condoglianze.

2. [Lettera] 1964 luglio 25, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Folena. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Comunica i titoli delle ultime pubblicazioni di Mario Pinna. Spera che Pinna possa avere l'incarico di docenza di Lingua spagnola presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Padova.

3. [Biglietto da visita 19]71 ott. 31, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Folena. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il saggio *Formalismo e critica letteraria* [O. Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp.

137-160; poi in VP/SM, pp. 243-269]. Si congratula per la sua analisi. Spera di incontrarlo presto. Saluti.

4. [Lettera 19]68 mar. 6, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Folena. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per avergli inviato *Realtà del simbolo* [RS]. Ha già letto e apprezzato le pagine su [Giuseppe] De Robertis.

5. [Cartolina postale] 1973 ott. 8, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Folena. – [2] pp. si 1 c. – Cartolina intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ringrazia per il suo saggio di critica teatrale apparso su «L'Albero» [O. Macrí, *I «muti indizi» di Davico Bonino*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 255-258]. Gli chiede se conosca studi sull'antico testo spagnolo *La razon d'amor con los elementos del acqua y el vino*. Lo ringrazia e spera di vederlo presto.

FONDAZIONE LA SAPIENZA GIUSEPPE UNGARETTI [O.M. 1a. 929. 1]

1. [Lettera 19]95 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fondazione La Sapienza Giuseppe Ungaretti. – [1] c. – Ds. f.to «Il Presidente Giorgio Tecce». – Carta intestata «Fondazione La Sapienza Giuseppe Ungaretti»

Annuncia la nascita della fondazione «Giuseppe Ungaretti» presso l'Università «La Sapienza» di Roma. [Macrí] è stato eletto membro del comitato d'onore insieme a Carlo Bo. Si complimenta e confida nella sua collaborazione.

FONDAZIONE MARIO NOVARO [O.M. 1a. 930. 1]

1. [Lettera] 1986 dic. 2, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Fondazione Mario Novaro. – [3] cc., busta. + pieghevole, [2] cc. – Ds. f.to «Il Presidente Maria Novaro». – Carta e busta intestate «Mario Novaro. Genova». – Allegato pieghevole illustrante la fondazione

Invito a partecipare al convegno su Mario Novaro con una relazione.

Antoine FONGARO [O.M. 1a. 931. 1]

1. [Lettre]1985 mars 20, Florence [à] Oreste Macrí, Firenze / Antoine Fongaro. – [1] c., busta. – Data parzialmente dedotta dal t.p.

Presto invierà il suo articolo, a cui ha aggiunto delle note di chiarimento in margine. Chiede se sia opportuno aggiornare la bibliografia degli studi su Jorge Guillén in Italia. Si scusa per «donner tout ce travail». Saluti affettuosi.

Luigi FONTANELLA [O.M. 1a. 932. 1-3]

1. [Lettera] 1990 febr. 19, [New York a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi Fontanella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Stony Book»

Invia, su suggerimento di Anna Dolfi, il numero di «Gradiva» dedicato a Landolfi [Luigi Fontanella (a cura di), *Landolfiana. Omaggio a Tommaso Landolfi*, «Gradiva», 4, 1989]. Ha saputo del suo nuovo libro su Landolfi [Oreste Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990], di cui gli chiede una copia. Parla di un suo studio su Landolfi che fu apprezzato da Calvino [Luigi Fontanella, *Surrealismo di Landolfi: umore (e malumore) nero dei suoi racconti*, «Esperienze letterarie», VII, 1, 1982, pp. 59-81].

2. [Lettera 19]91 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fontanella. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Stony Book»

Gli piacerebbe recensire il suo libro su Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Gli chiede una copia del libro anticipando la sua gratitudine.

3. [Lettera 19]93 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Fontanella. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Stony Book»

Invia una recensione al convegno su Ruggero Jacobbi. Precisa che la recensione è apparsa su «America oggi». Lo ricorda con affetto.

Giorgio FONTANELLI [O.M. 1a. 933. 1]

1. [Biglietto 19]58 mar. 25, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Fontanelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate

Invia la sua raccolta di poesie [Giorgio Fontanelli, *E bisognò cantare*, Cappelli, Bologna 1958]. Gradirebbe un suo parere. Saluti.

Giuseppe FONTANELLI [O.M. 1a. 934. 1]

1. [Biglietto] 1943 magg. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Fontanelli. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Chiede se abbia letto la sua raccolta di poesie *Tende all'alba* [Giuseppe Fontanelli, *Tende all'alba. Impressioni di guerra al fronte greco*, Nikai, Tirana 1941] e lo invita a recensirlo. Lo esorta a leggere le altre sue raccolte.

Ennio FONTE [O.M. 1a. 935. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1976 ott. 9, Assisi [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ennio Fonte, Giuliana Franco. – [2] pp. su 1 c. – A stampa con annotaz. autogr.

Invito al matrimonio di Ennio Fonte e Giuliana Franco il 9 ottobre alla Basilica di S. Francesco d'Assisi.

Fausto FONZI [O.M. 1a. 936. 1]

1. [Lettera] 1965 apr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fausto Fonzi. – [1] c., busta

Parla del concorso di Storia del Risorgimento a cui vorrebbe partecipare.

Gaetano FORESTA [O.M. 1a. 937. 1-14]

1. [Lettera 19] 59 ag. 29, Rocca di Papa [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ammira per i suoi lavori e desidererebbe conoscerlo personalmente. Parla delle loro amicizie in comune presso l'Istituto di Cultura Italiana a Madrid, dove lavora. Resterà in Italia fino a settembre e spera di poterlo incontrare prima della sua partenza.

2. [Cartolina illustrata tra il 1965 e il 1975], Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1968 ott. 8, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c.

In segno di stima.

4. [Lettera 19]69 magg. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'accoglienza a Firenze. Spera di incontrarlo nuovamente a Roma.

5. [Lettera] 1969 giugno 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c., busta

Lo ringrazia per avergli regalato il suo libro su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Gli è grato per la dedica e per la sua attenzione. Saluti.

6. [Lettera 19]69 dic. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c., busta

Lo ringrazia per averlo incontrato. Spera di rivederlo a Roma.

7. [Lettera] 1970 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c., busta. – Ds. f.to.

Si rende disponibile a far da tramite con alcuni medici specialisti per la cura di Albertina Baldo. Parla dei suoi ultimi studi su *Lettere dall'Italia* di Mariátegui [José Carlos Mariátegui, *Lettere dall'Italia e altri saggi*, traduzione e scelta a cura di Gaetano Foresta, Editori stampatori associati, Palermo 1970] e sugli studi critici dedicati a Bermudez De Castro [Gaetano Foresta, *Salvador Bermudez de Castro: il poeta, il diplomatico e i suoi rapporti con l'Italia*, STI, Roma 1974]. Saluti ad Albertina.

8. [Biglietto] 1970 ott. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo informa che è ritornato da Salamanca. Desidererebbe incontrarlo a Firenze o a Roma. Manda i saluti da parte della Signora Lea, vedova di Don Manuel Garcia Blanco.

9. [Cartolina illustrata] 1971 sett. 14, Circeo [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un caro ricordo.

10. [Biglietto di auguri] 1971 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gaetano Foresta. – [2] pp. su 1 c.

Auguri di buone feste.

11. [Cartolina illustrata] 1972 ott. 4, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti dal «Congresso di Studi Mazziniani».

12. [Biglietto di auguri] 1973 [dic. 25], Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gaetano Foresta. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Natale». – Luogo e anno del t.p.

Auguri di buone feste.

13. [Biglietto di auguri] 1975 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gaetano Foresta. – [2] pp. su 1 c.

Auguri di buone feste.

14. [Cartolina illustrata] 1980 [apr. 28], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Foresta. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1980». – Luogo del t.p.

Auguri.

Pia FORESTA CONCATO [O.M. 1a. 938. 1]

1. [Lettera 19]80 mar. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pia Foresta Concato. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricorda l'impegno del marito Gaetano Foresta nell'ambito della ricerca e dell'insegnamento universitario. Augura una buona pasqua a lui e ad Albertina Baldo.

Giovanna FORMICHI [O.M. 1a. 939. 1-57]

1. [Lettera 19]61 giugno 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pistoia»

Ha ricevuto l'assegno per la borsa di studio in Spagna. Lo ringrazia e spera di incontrarlo prima della sua partenza per Madrid.

2. [Cartolina illustrata 19]61 nov. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

3. [Biglietto 19]62 ag. 4, Coimbra [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T. Lecce»

Scrivo per mandargli «molte saudades» da parte del prof. W. Souza Medeiros. Il prof. Giacinto Manuppella, oltre ai saluti, gli manda *A visita das fontes* di De Melo [Francisco Manuel De Melo, *A visita das fontes. Apólogo dialogal terceiro / Edição fac-similada e leitura do autógrafa* (1657), Introdução e comentário por Giacinto Manuppella, Acta Universitatis Conimbrigensis Universidade, Coimbra 1962]. Non è riuscita a trovare nessun lavoro specifico sulla fortuna della novella di Cervantes in Portogallo. Gli è grata per averle dato la possibilità di studiare in Portogallo.

4. [Lettera 19]63 mar. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

È soddisfatta dei risultati della sua ricerca sulla novella post cervantiana.

5. [Cartolina illustrata] 1963 [apr. 4], Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi, Giovanna Rosselli Del Turco. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Pasqua 1963». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie. Lecce»

Saluti.

6. [Lettera 19]63 apr. 25, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per i consigli. Durante la sua ricerca ha raccolto molto materiale e non sa se riuscirà a finire il suo studio entro maggio o se, una volta tornata a Firenze, terminerà il lavoro sotto la sua guida.

7. [Cartolina illustrata 19]64 dic. 28, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

8. [Cartolina illustrata 19]65 apr. 16, Valtournenche [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]65 ag. 23, Nijmegen [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

10. [Lettera 19]66 magg. 27, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Hotel Roma. Torino»

Chiede se abbia ricevuto il vaglia da parte del dott. Fadini. Informa che la sua ricerca presso l'A.R.C.S.A.L. procede bene. Ritournerà a Firenze per sostenere gli esami, il 3 giugno.

11. [Cartolina illustrata 19]66 giugno 28, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

12. [Biglietto 19]66 ag. 27, Lisboa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla dei suoi studi presso la Biblioteca Nacional de Ajuda a Lisbona, dove vive da circa un mese. Per il soggiorno le è stata concessa una borsa di studio dalla fondazione «Gulbenkian».

13. [Lettera 19]66 sett. 11, Lisboa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per non aver comunicato tempestivamente il suo indirizzo ma ha avuto difficoltà a trovare un alloggio. Tornerà a Firenze il 27 settembre. Non ha ricevuto nulla da Luigi Panarese.

14. [Biglietto 19]66 nov. 9, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta

A Cascina l'alluvione non ha recato molti danni. Telefonerà al suo ritorno a Firenze. Spera che Macrí non abbia avuto grossi disagi.

15. [Cartolina illustrata 19]66 dic. 27, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri per l'anno nuovo.

16. [Cartolina illustrata 19]67 apr. 24, Cerveteri [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

17. [Lettera 19]67 ag. 16, Wien [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sta svolgendo le sue ricerche sulla novella settecentesca presso la Biblioteca Nazionale di Vienna, ma non ha trovato nulla di interessante. A settembre partirà per Friburgo. Saluti.

18. [Lettera 19]67 sett. 18, Friburg [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sta seguendo a Friburgo un corso di lingua tedesca. Ritornerà a Firenze i primi di ottobre. Saluti.

19. [Cartolina illustrata 19]67 dic. 21, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri di buone feste.

20. [Cartolina illustrata] 1968 gen. 1, Pozza [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.; data autogr. «1-1-1967»

Auguri.

21. [Cartolina illustrata tra il 1968 e il 1973 a] O[reste] Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c.

Saluti e auguri.

22. [Cartolina illustrata] 1968 apr. 12, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

23. [Lettera 19]68 giugno 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Fiuggi Terme / Giovanna Formichi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Chiede di firmare una dichiarazione di non parentela, in modo da avere i permessi per continuare la sua ricerca.

24. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 20, Santiago [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

25. [Cartolina illustrata] 1969 apr. 9, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi, Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

26. [Cartolina illustrata 19]69 giugno 18, Cagliari [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi], Piero De Gregorio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

27. [Cartolina illustrata] 1969 luglio 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna De Gregorio [ormichi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo e data del t.p.

Parla della sua esperienza didattica e del suo corso monografico su Miguel De Unamuno tenuto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze.

28. [Cartolina illustrata] 1969 luglio 17, Sheffield [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi], Piero De Gregorio. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

29. [Lettera 19]69 ag. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna De Gregorio [ormichi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo e data del t.p.

Presto spedisce una copia della «controversia». Non ha ancora saputo a proposito della sua nomina a Pisa. Gli augura un buon soggiorno in Puglia. Saluti.

30. [Biglietto di auguri 19]69 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi], Piero [De Gregorio]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

31. [Cartolina illustrata 19]70 giugno 10, Sorrento [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi], Piero De Gregorio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

32. [Cartolina illustrata 19]70 nov. 2, Meknes [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna De Gregorio [Formichi], Piero De Gregorio, Maria Luisa Formichi, Emilio Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a lui e Albertina.

33. [Cartolina illustrata 19]70 nov. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna de Gregorio Formichi. – [1] c., busta. – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

Invia il modulo di domanda richiesto e si scusa per la dimenticanza.

34. [Biglietto di auguri 19]71 genn. 2 [a Oreste Macrí e Albertina Baldo] / Giovanna F[ormichi] De Gregorio. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

35. [Cartolina illustrata] 1971 apr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna [Formichi] e Piero De Gregorio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

36. [Cartolina illustrata tra il 1975 e il 1979], Rocca di Mezzo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna Formichi De [Gregorio], Piero De Gregorio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

37. [Cartolina illustrata tra il 1975 e il 1979], Rocca di Mezzo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi] De Gregorio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

38. [Cartolina illustrata] 1977 sett. 2, Praha [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi], Piero De Gregorio. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cordiali saluti.

39. [Biglietto di auguri 19]78 dic. 23 [a Oreste Macrí e Albertina Baldo] / Giovanna De Gregorio Formichi. – [1] p. su 2 cc. – A stampa e ms.

Auguri di buone feste. Saluti ad Albertina Baldo.

40. [Cartolina illustrata 19]79 apr. 6 [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi], Maria Luisa [Formichi]. – [1] c.

Saluti.

41. [Cartolina illustrata 19]79 ott. 2, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi De Gregorio]. – [1] c. – Luogo del t.p.

È tornata in Spagna per migliorare la lingua e per fare delle ricerche su Mariana de Carvajal. Saluti per Albertina.

42. [Biglietto di auguri dopo il 1980 a Oreste Macrí] / Giovanna Formichi De Gregorio. – [1] p. su 2 cc. – A stampa e ms.

Auguri affettuosi.

43. [Biglietto di auguri 19]81 dic. 23, [a Oreste Macrí e Albertina Baldo], Firenze / Giovanna Formichi De Gregorio. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per la sollecitudine. Auguri a lui e alla sua famiglia.

44. [Biglietto postale 19]82 apr. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi De Gregorio. – [6] pp. su 3 cc.

Ha avuto occasione di leggere la rivista «Le Lettere» di Filippo Sùrico e vi ha trovato molti riferimenti dannunziani. Sta finendo l'esame diacronico delle riviste e preparando l'introduzione. Ha delle difficoltà con nomi di critici poco noti. Gradirebbe un consiglio.

45. [Cartolina illustrata] 1985 [tra genn. e dic.], Budapest [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi De G[regorio]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

46. [Cartolina illustrata tra il 1986 e il 1996 a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi De G[regorio], Rosaria De Gregorio, Piero De G[regorio], Matteo. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

47. [Cartolina illustrata] 1986 ott. 27, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

48. [Cartolina illustrata] 1987 luglio 22, Val de Marne [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi, Piero De Gregorio, Lorenzo, Matteo, Francesca. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

49. [Cartolina illustrata 19]88 agosto 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi De Gregorio, Piero De Gregorio, Matteo, Lorenzo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

50. [Cartolina illustrata 19]89 giugno 30, Praha [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna Formichi De G[regorio], Piero De G[regorio] Matteo, Lorenzo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

51. [Cartolina illustrata 19]92 ott. 21, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha ripreso le sue ricerche su Diego de Ágreda Y Vergas. Parla della visita al Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid. Spera di vederlo presto.

52. [Cartolina illustrata 19]93 ag. 8, Lizzano Belvedere [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna Formichi, Maria Luisa Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto e un ricordo affettuoso.

53. [Cartolina illustrata] 1994 ag. 3, Lizzano Belvedere [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanna [Formichi], Maria Luisa Formichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti da parte di Giovanna e Maria Luisa Formichi.

54. [Lettera 19]94 ott. 18, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta

È a Madrid per completare le sue ricerche su Diego de Agreda e sull'evoluzione del linguaggio commerciale spagnolo. Racconta del suo viaggio a Segovia. Spera di vederlo al suo ritorno. Saluti.

55. [Lettera 19]95 febr. 26, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale. – F.ta «Giovanna»

Le dispiace che i loro scambi epistolari siano diminuiti. Continua a pensarlo con stima e affetto. Il suo lavoro in facoltà procede bene e presto pubblicherà una grammatica essenziale di spagnolo [poi Giovanna Formichi, Maria Nuzzo, María de los Ángeles Luque, *Gramatica esencial de español para italianos. Ejemplos, situaciones, textos*, Liguori, Napoli 1997]. Saluti.

56. [Cartolina illustrata 19]95 apr. 18, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] c. – Luogo e data del t.p.

Saluti.

57. [Lettera 19]96 genn. 5, Cascina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Formichi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – A stampa e ms.

Si scusa per non avergli più scritto. Lavora a Pisa e sta preparando un testo di grammatica spagnola. Continua le sue ricerche sui novellisti del Seicento. Spera di incontrarlo a Firenze.

Maria Luisa FORMICHI [O.M. 1a. 940. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1962 sett. 9, Oxford [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Luisa Formichi, Lia Bertini, Pablo Luis Ávila, [Franco] Meregal-li. – [1] c.

Un caro ricordo.

Luciano FORMISANO [O.M. 1a. 941. 1]

1. [Busta] 1969 genn., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Formisano. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

Cosimo FORNARO [O.M. 1a. 942. 1-2]

1. [Lettera] 1977 dic. 4, Taranto [a Oreste] Macrí / Cosimo Fornaro. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Originariamente conservata in Cosimo Fornaro, *Pensieri sottovoce*, Cartia, Roma 1976

Su suggerimento di Donato Valli e Mario Marti, invia *Omaggio a Martina Franca* [Cosimo Fornaro, *Omaggio a Martina Franca*, Grafischena, Fasano 1978] insieme al volume che l'anno precedente ha vinto il premio «Viareggio» [Cosimo Fornaro, *Pensieri sottovoce*, Cartia, Roma 1976]. Auguri di buone feste.

2. [Biglietto] 1979 magg. 22, Taranto [a] Oreste Macrí/ Cosimo Fornaro. – [1] c. – Carta con intestazione personale cassata. – Originariamente conservato in Cosimo Fornaro, *Boscimano*, Lacaíta, Manduria 1979

Non sa se Macrí si ricordi di lui: si erano incontrati a Otranto insieme a Valli l'estate precedente. Mandi il suo ultimo libro di poesie, *Boscimano*.

Luigi FORTE [O.M. 1a. 943. 1-2]

1. [Biglietto da visita] 1976 genn. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi e Maria Cristina Forte. – [1] c., busta. – Luogo e data del t.p.

Auguri di buon anno.

2. [Cartolina illustrata] 1977 giugno 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi e Maria Cristina Forte. – [1] c.

Annuncia la nascita della figlia Clarissa.

Marco FORTI [O.M. 1a. 944. 1-66]

1. [Cartolina] 1955 febr. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti, Libero Bigiaretti, Rosario Assunto. – [1] c.

Saluti.

2. [Lettera 19] 64 mar. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per gli acuti commenti alle sue *Proposte della poesia* [Marco Forti, *Le proposte della poesia*, Mursia, Milano 1963]. Sottolinea che il suo è uno dei pochi libri di critica dedicato alla poesia degli ultimi vent'anni. Spera di incontrarlo per riparlarne. Saluti.

3. [Lettera] 1966 magg. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha saputo, tramite Sereni, che nella collana «Oscar» Mondadori pensa di pubblicare il libro di Machado edito da Lericì [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lericì, Milano 1959]. Lo invita a parlare con l'editore Lericì per portare a buon fine il progetto. Gli chiede come stia. Ha saputo che sta lavorando ad una «bomba strutturalista» per il numero montaliano di «Letteratura» [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203]. È curioso di leggere il suo nuovo lavoro. Auguri.

4. [Lettera] 1966 luglio 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per le sue proposte editoriali. Gli farà sapere dopo la riunione di direzione editoriale. Saluti affettuosi.

4bis. [Lettera] 1966 luglio 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore» – Sulla busta indirizzo cassato e sostituito da altra mano in «Montecatini»

Con Sereni ha valutato la sua proposta di pubblicare opere di poeti spagnoli all'interno della collana «Oscar» Mondadori. Lo invita a scegliere un autore tra Ángel Crespo, José Ángel Valente e Claudio Rodríguez. Trova interessante la sua proposta di riedizione del *Cimitero Marino* di Valéry negli «Oscar» Mondadori, ma la collana pubblica testi di facile ricezione e per un pubblico vasto. Manda i saluti di Sereni.

5. [Lettera] 1966 ag. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Sia lui che Sereni sono favorevoli alla sua proposta di pubblicare le poesie di José Ángel Valente negli «Oscar» Mondadori, ma il programma della collana per l'anno 1967 è già al completo. Gli farà sapere dopo aver parlato con Alberto Mondadori. Spera di vederlo ad agosto. Saluti.

6. [Lettera] 1966 sett. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha ricevuto la sua lettera del 4 settembre. Sereni lo prega di dirgli che non appena possibile la sua proposta sarà discussa con Alberto Mondadori. Gli chiede di pazientare. Saluti.

7. [Lettera] 1966 ott. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Con l'editore Mondadori ha discusso la proposta di pubblicare una traduzione delle poesie di José Ángel Valente, ma nessuno in redazione conosce bene il poeta. Lo invita a inviargli articoli o traduzioni dell'autore. Saluti.

8. [Biglietto di auguri] 1966 [dic. 25], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [2] cc. – Su c. 2 v. annotaz. autogr.

Auguri.

9. [Lettera] 1967 mar. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha letto il suo articolo su José Ángel Valente e lo ha segnalato a Sereni, ma non sono riusciti ad arrivare a una decisione definitiva sulla sua pubblicabilità. Ne riparerà con Sereni quando tornerà dalla Cecoslovacchia. Lo ringrazia per la cartolina dal Venezuela. Ha saputo che è stato «al centro di una specie di rivoluzione». Presto gli darà notizie su Valente. Saluti affettuosi.

10. [Lettera] 1968 genn. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per il biglietto. È stato a Firenze per le vacanze ed è dispiaciuto di non averlo incontrato. Assicura che l'ufficio stampa a breve gli manderà il volume di [Gabriel] Celaya. Auguri di buon anno.

11. [Lettera] 1968 mar. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha ricevuto il suo libro [RS] ed è rimasto colpito soprattutto dal saggio su [Giuseppe] De Robertis [O. Macrí, *La «mente» di De Robertis (Il critico come scrittore)*, in RS, pp. 295-402]; gli «invidia la capacità di assorbire le nuove tecniche di lettura strutturalista senza perdere nulla della prospettiva determinatamente simbolica della poesia». Citerà il suo studio in un volume monografico dedicato a Montale.

12. [Lettera] 1969 mar. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Chiede se sia ancora interessato a pubblicare le traduzioni di Guillén all'interno della collana «Oscar» Mondadori. Aspetta sue notizie.

13. [Lettera] 1969 magg. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha parlato con Sereni circa le sue proposte editoriali. Sereni, prima di pubblicare il volume di Guillén nella collana «Quadrifogli», vorrebbe consultare [Giansiro] Ferrata; prima di affidargli la curatela delle poesie di Machado presso la Mondadori ha bisogno dei permessi da parte dell'editore Lericci.

14. [Lettera] 1970 ott. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha avuto sue notizie da Mario Luzi, che ha incontrato a Vallombrosa. Parla della chiusura della casa editrice Lerici. Chiede se abbia intenzione di pubblicare le poesie di Machado nella collana «I Meridiani». Gli propone la curatela e la prefazione al volume.

15. [Biglietto di auguri tra il 1970 e il 1990 dic. 25], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [3] pp. su 3 cc.

Auguri di buone feste.

16. [Biglietto di auguri] 1970 [dic.], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [2] cc. – Su c. 2 v. annotaz. autogr.

Auguri affettuosi.

17. [Lettera] 1971 mar. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha mandato a Guillén *Omaggio a Montale* [Silvio Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966] e *Satura* [Eugenio Montale, *Satura. 1962-1970*, Mondadori, Milano 1971]. Ribadisce che a Mondadori interesserebbe pubblicare le poesie di Machado nella collana «I Meridiani». Ha ricevuto le poesie di Rafael Alberti tradotte da Bodini. È probabile che sia pubblicata l'introduzione alle poesie scritta da Bodini e che la vedova voglia affidare a lui la «ricucitura» delle note. Non sa se sarà a Firenze per Pasqua.

18. [Lettera] 1971 apr. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Risponde alle sue proposte editoriali comunicandogli che la Mondadori è disposta a pubblicare le poesie di Machado nella collana «I Meridiani» a patto che la raccolta non superi le mille pagine, compresa l'introduzione. Insieme a Rafael Alberti e Ninetta Bodini, accetta la sua proposta di pubblicare le poesie edite e inedite di Bodini [poi V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972].

19. [Lettera] 1971 ott. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ringrazia per la sua lettera del 2 ottobre. Invia il suo *Le proposte della poesia* [Marco Forti, *Le proposte della poesia e nuove proposte*, Mursia, Milano 1971]. Gli chiede un parere. Ringrazia per il numero dell'«Albero» che gli ha inviato. La monografia montaliana che sta scrivendo è quasi completa. Assicura che l'ufficio stampa gli manderà il libro di Quasimodo [Salvatore Quasimodo, *Poesie. Discorsi sulla poesia*, a cura e con introduzione di Gilberto Finzi, prefazione di Carlo Bo, Mondadori, Milano 1971].

20. [Biglietto di auguri 1971 dic.], [a Oreste Macrí] / Marco Forti. – [1] p. su [2] cc. – Su c. 1 v. annotaz. autogr.

Auguri.

21. [Lettera] 1972 febr. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Come d'accordo, manda le poesie di Bodini insieme a quelle inedite inviategli da Macrí il 28 gennaio. Gli sarebbe grato se riuscisse a riunire tutte le poesie di Bodini. Insieme a Sereni ha deciso di intitolare il volume *Zeta e altre poesie*. Gli manderà le bozze, che dovrà restituire accludendo la sua prefazione. Lo ringrazia.

22. [Lettera] 1972 apr. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per la lettera e per i commenti bodiniani. Lo invita a mandargli la sua introduzione. Saluta con affetto.

23. [Lettera] 1972 apr. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Si complimenta per la sua prefazione alle poesie di Bodini. Apprezza i «rilievi di poetica» che emergono dalla loro corrispondenza privata. Comunica che gli verranno mandate le bozze della prefazione, cosicché possa sistemare le imperfezioni di dattiloscrittura. Spera che non ci siano ritardi nella pubblicazione.

24. [Lettera] 1972 apr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Non deve preoccuparsi per gli errori di battitura, anche se è probabile che comportino un ritardo nella pubblicazione della raccolta delle poesie di Bodini.

25. [Lettera] 1972 magg. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per la bella prefazione al volume di Bodini. Chiede di salutargli gli amici di Via del Parione.

26. [Lettera] 1972 magg. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Comunica che la raccolta di Bodini verrà pubblicata entro giugno. Sereni ha letto la sua lettera in cui parla del carteggio con il poeta. Gli augura buon lavoro.

27. [Lettera] 1972 giugno 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

«A chi di competenza» ha affidato la sua lettera del 20 giugno poiché non era in grado di rispondere ai suoi quesiti. Saluti.

28. [Lettera] 1972 ott. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Comunica che manderà una copia del volume di Vittorio Bodini a Gianni Grana.

29. [Biglietto di auguri 1972 dic. a Oreste Macrí] / Marco Forti. – [2] cc. – Su c. 2 r. annotazione autogr. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Auguri.

30. [Lettera] 1973 genn. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Gli piacerebbe pubblicare sull'«Albero» una nota su Bartolo Cattafi dal titolo *Il secco fuoco di Cattafi* [Marco Forti, *Il secco fuoco di Cattafi*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 296-299].

31. [Lettera] 1973 apr. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestate «Arnoldo Mondadori Editore». – Busta con disegni ms.

Lo ringrazia per le parole a lui dedicate sull'«Almanacco dello Specchio». È contento del suo giudizio positivo. Giovanni Raboni ha tradotto Baudelaire «senza rime» ma in modo originale [Charles Baudelaire, *Poesie e prose*, a cura di Giovanni Raboni, introduzione di Giovanni Macchia, Mondadori, Milano 1973]. Invierà a Donato Valli l'«Almanacco dello Specchio» numeri 1 e 2 per una recensione.

32. [Lettera] 1973 luglio 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Si scusa per avergli scritto in ritardo. Lo ringrazia per le osservazioni sul suo libro su Montale [Marco Forti, *Eugenio Montale: la poesia, la prosa di fantasia e d'invenzione*, Mursia, Milano 1973]. Chiede se fra i collaboratori dell'«Albero» ci sia qualcuno interessato a recensire il libro. Lo invita a rispondere entro luglio, prima della sua partenza per la Svizzera.

33. [Biglietto di auguri] 1973 [dic. 25], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [1] c. – Data autogr. «Natale». – Su c. 2 v. annotaz. autogr.

Auguri.

34. [Lettera] 1974 giugno 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha ricevuto la sua introduzione al libro su Francesco Tentori. Lo ringrazia, ma il suo scritto non potrà essere pubblicato sull'«Almanacco dello Specchio» perché la rivista ha ferree esigenze di spazio [poi Oreste Macrí, *Introduzione a Francesco Tentori, Quanto si svolge oscuro* (1972), «Almanacco dello Specchio», 4, 1975, pp. 273-283]. Lo ringrazia per le gentili parole in occasione del matrimonio di sua figlia.

35. [Lettera] 1976 giugno 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Vorrebbe sapere quali poesie di Guillén e Machado abbia scelto. Gli ha fatto piacere rivederlo a Firenze. Attende sue notizie (di carattere contrattuale) circa le pubblicazioni [delle raccolte di Guillén e Machado].

36. [Lettera] 1976 luglio 13, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha ricevuto la sua lettera del 28 giugno insieme alle copie dei contratti per le poesie e l'antologia di Machado. Lo ringrazia per le informazioni su Guillén. Riparerà dei contratti con Ferrata e De Maria. Anticipa che sarà assente ad agosto. Gli augura buone vacanze.

37. [Lettera] 1976 luglio 28, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Parla minuziosamente delle osservazioni espresse dai membri dell'Ufficio Contratti su questioni riguardanti i permessi di pubblicazione delle poesie di Machado. Per quanto riguarda le poesie e per quanto riguarda l'antologia occorrono documenti da mostrare alla Mondadori che liberino dai vecchi contratti. Aspetta i documenti richiesti.

38. [Lettera] 1976 dic. 21, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo infoma che la proposta di tradurre Gil de Biedma avanzata da Luisa Capocchi è in esame presso un consulente Mondadori. Le poesie di Ercole Ugo D'Andrea che Macrí desidererebbe pubblicare sull'«Almanacco dello Specchio» non sono piaciute al Comitato. Ribadisce che la Mondadori è interessata a pubblicare l'opera poetica di Machado, ma è necessario il permesso degli eredi.

39. [Lettera] 1977 febr. 8, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per la lettera in cui gli parla della questione dei permessi di pubblicazione delle poesie di Machado. È dispiaciuto di non averlo incontrato a Firenze.

40. [Lettera] 1979 genn. 15, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per il biglietto di capodanno. Ha consegnato alla Direzione Stampa la sua proposta di recensire sull'«Albero» l'antologia di Mengaldo [Pier Vincenzo Mengaldo (a cura di), *Poeti italiani del Novecento*, Mondadori, Milano 1978] e *Le lettere a Marone* di Ungaretti [Giuseppe Ungaretti, *Lettere dal fronte a Gherardo Marone (1916-1918)*, a cura di Armando Marone, introduzione di Leone Piccioni, Mondadori, Milano 1978]. Spera che i libri gli siano inviati al più presto. Saluti.

- 41.^{(a-b)/a} [Lettera] 1980 magg. 15, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore». – Margine superiore dx. strappato. – Allegato: Forti, Marco. [Carta] 1980 mayo 8, Segrate [a] José Rollan Riesco

Ha ricevuto il suo volume su Gérard de Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora, Aurelia, Le chimere*, introduzione, traduzione, e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979]. Ha consegnato a De Maria la copia con dedica. Lo invita a insistere con la casa editrice Accademia per avere l'annullamento dei contratti affinché Machado possa essere pubblicato presso la Mondadori. Si augura che sua moglie stia meglio. Saluti affettuosi.

- 41.^{(a-b)/b} [Carta] 1980 mayo 8, Segrate [a] José Rollan Riesco, Madrid / Marco Forti. – [2] pp. su 2 cc. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore». – Allegato a: Forti, Marco. [Lettera] 1980 magg. 15, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]

Invia la fotocopia della lettera scritta al dott. Riesco in cui elenca i contratti necessari alla Mondadori per la pubblicazione delle poesie di Machado.

42. [Lettera] 1980 ott. 24, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Ricorda che la Mondadori conta di affidargli la curatela dell'opera di Machado nella collana «I Meridiani». Per discutere personalmente sulla pubblicazione delle poesie [di Bodini], propone un incontro a Roma in occasione del convegno dedicato al poeta.

- 43.^{(a-b)/a} [Lettera] 1981 febr. 23, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori

Editore». – Margine superiore dx. strappato. – Allegato: Forti, Marco. [Carta] 1981 oct. 13, Segrate [para] José Rollan Riesco

Lo informa che sarà contattato dal dott. Arnieri per la pubblicazione delle poesie edite e inedite di Bodini nella collana «Lo specchio».

44. [Lettera] 1981 mar. 19, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco [Forti]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per la sua lettera; aspetta di avere altre notizie sulle poesie di Bodini. È contento che Macrí presenti le *Poesie del sabato* [Carlo Betocchi, *Poesie del sabato, 1930-1980*, prefazione di Sauro Albisani, Mondadori, Milano 1980] al Gabinetto Vieusseux. Gli piacerebbe partecipare all'evento, ma è impegnato con il lavoro.

45. [Busta 19] 81 apr. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Marco Forti] – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

46. [Carta] 1981 oct. 13, Segrate [para] José Rollan Riesco, Madrid / Marco Forti. – [1] c. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore». – Allegato a: Forti, Marco. [Lettera] 1981 febr. 23, Segrate [a] Oreste Macrí

Invia la fotocopia della lettera inviata al dott. Riesco, in cui lo ringrazia per la sua disponibilità e gli comunica di essere riuscito a ottenere i permessi dalla casa editrice Accademia per la pubblicazione delle poesie di Machado nella collana «I Meridiani».

47. [Lettera] 1981 ott. 16, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per la lettera del 2 ottobre e per le parole di conforto. Gli manda la copia della lettera interlocutoria mandata al dott. Riesco sui permessi di pubblicazione di Machado. Non condivide il titolo che Macrí pensa di dare al volume di Bodini perché lo trova «un'imitazione di quello dato da Contini al volume montaliano».

48. [Biglietto di auguri 19] 81 [dic.], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [2] cc. – Data autogr. «Natale 81». – Su c. 2 r. anno-taz. autogr.

Auguri.

49. [Biglietto di auguri 19]82 [dic.], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [2] cc. – Data autogr. «Natale '82» – Su c. 1 v. annotaz. autogr.

Auguri.

50. [Biglietto di auguri] 1983 [dic., Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [2] cc. – Su c. 2 r. annotaz. autogr.

Auguri.

51. [Lettera] 1985 magg. 10, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Parla della partecipazione al premio «Strega» di Carlo Sgorlon con *L'armata dei fiumi perduti* [Mondadori, Milano 1985]. Conserva un vivo ricordo delle «orche messinesi» e del tempo passato insieme.

52. [Lettera] 1985 giu. 18, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Ha ricevuto l'antologia machadiana [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987] e i suoi «due saggi» [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977]. Ha aggiornato la bibliografia del suo *Per conoscere Montale* [Marco Forti (a cura di), *Per conoscere Montale: antologia corredata di testi critici*, Mondadori, Milano 1986] includendo il suo saggio montaliano [O. Macrí, *L'Angelo nero*]. Comunica che il dott. Riesco non ha accettato di dare l'esclusiva sui testi di Machado per la collana Mondadori. È preoccupato per la fattibilità della pubblicazione. Scriverà non appena avrà notizie al riguardo. Lo ringrazia.

53. [Lettera] 1985 giugno 27, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Attende sue notizie sui permessi di pubblicazione delle poesie di Machado.

54. [Lettera] 1985 luglio 12, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Sarà contattato da Parazzoli e riceverà il contratto per lavorare alle poesie di Machado. È sicuro che il progetto andrà in porto.

55. [Lettera] 1985 luglio 15, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Parla delle *Lettere di Vittorio Sereni agli amici fiorentini* che Macrí pensa di pubblicare. Piero Bigongiari, Luisa Sereni e Mimma Mondadori hanno trovato che l'iniziativa sia «una messa a punto di un capitolo importante della poesia italiana fra molti interlocutori di prima importanza, e in anni cruciali per la formazione dell'ermetismo, della poesia degli anni della guerra e dei successivi». La casa editrice deve ancora valutarne la pubblicabilità.

56. [Lettera] 1985 sett. 27, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Assicura che sarà contattato da Maria Teresa Sereni per il suo progetto di un libro su Vittorio Sereni e i suoi rapporti con gli amici fiorentini. Gli chiede di prendere contatto con il dott. Riesco per la pubblicazione dell'antologia di Machado negli «Oscar» Mondadori.

57. [Biglietto di auguri] 85 [dic.], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti – [3] pp. su 3 cc. – Su c. 2 r. annotaz. autogr.

Auguri.

58. [Lettera] 1986 mar. 27, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arnoldo Mondadori Editore»

Dal momento che la Mondadori non pubblica libri di critica letteraria, condivide la sua decisione di pubblicare il libro su Quasimodo con una casa editrice minore [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Ribadisce che si tratta di scelte «politiche» della casa editrice. La Mondadori approva però la pubblicazione delle poesie di Quasimodo nella collana «Lo specchio». La curatela andrebbe a Paola Manfredi. Ricorda che la prefazione a

lui affidata non dovrà superare le quindici cartelle. Gli ha spedito il suo libro di Einaudi con dedica [Marco Forti, *In Versilia e nel tempo*, Einaudi, Torino 1986].

59. [Biglietto 19] 87 mar. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Biglietto intestato personale conservato in altra busta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Non gli ha scritto prima perché impegnato col lavoro. Lo ringrazia per l'invio del suo libro su Quasimodo. Pur non avendolo ancora letto, dall'indice ha dedotto che il suo studio analizza tutti i punti decisivi della poesia quasimodea.

60. [Biglietto di auguri] 1987 [dic.], [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marco Forti. – [1] c. – Su c. 1 v. annotaz. autogr.

Auguri.

61. [Lettera] 1993 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Lo ringrazia per l'invio del suo studio su Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993]. Loda il suo lavoro, che trova una «vera sistemazione critica (che non c'era) dell'intera *Storia italiana*». Quanto a lui, sta curando la prosa montaliana per la collana «I Meridiani» [Eugenio Montale, *Prose e racconti*, a cura e con introduzione di Marco Forti, note ai testi e varianti a cura di Luisa Previtera, Mondadori, Milano 1995].

62. [Lettera] 1994 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate personali

Tramite Carlo Bo ha saputo della scomparsa di sua moglie. Si scusa per non aver partecipato prima al suo dolore. Un abbraccio affettuoso.

63. [Lettera] 1996 giugno 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco F[orti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate personali

Ha partecipato ai convegni su Montale che si sono tenuti a Siena e a Firenze. Ha presenziato al premio «Montale» indetto da [Maria Luisa] Spaziani. Lo ringrazia per avergli inviato i suoi studi montaliani [VP/SM]. Lo invidia per aver conosciuto Montale «arroccato e muto alle Giubbe Rosse». Parla delle sue cattive condizioni di salute. Si augura che lui stia meglio.

64. [Cartolina illustrata] 1996 ag. 22, Chateau d'Oex [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti. – [1] c.

Si congratula per aver vinto il premio «Ossi di seppia» con il suo volume [VP/SM]. Lo ringrazia per l'invio dell'estratto montaliano.

65. [Cartolina illustrata] 1996 ott. 12, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Forti, Anna [Dolfi], Glaucio Cambon, Luigi Surdich, Gilberto Lonardi, L[ui]gi Blasucci. – [1] c.

Lo ringrazia per il libro che gli ha inviato. Spera di rivederlo a Firenze.

Franco FORTINI [O.M. 1a. 945. 1-5]

1. [Cartolina] 1956 [dic. 25], Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Fortini. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Natale»

Chiede l'indirizzo di Mario Luzi. Augura buone feste e manda i suoi auguri per Luzi, Bigongiari e Parronchi.

2. [Lettera] 1959 sett. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Fortini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata personale

Ha saputo che possiede un libro di César Vallejo che non riesce a procurarsi. Chiede se possa gentilmente inviarglielo. Vorrebbe pubblicare alcuni brani del testo su un'antologia di «poesia di protesta» a cui sta lavorando. Chiede se abbia già tradotto poesie di Vallejo e se Einaudi gli abbia scritto per José Hernández.

3. [Lettera] 1962 dic. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Fortini. – [1] c. – Lettera in fotocopia. – Carta intestata personale

Fotocopia di una lettera di Fortini indirizzata a Lericì dove ringrazia l'editore per avergli spedito la nuova edizione delle poesie di Machado a cura di Macrí [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lericì, Milano 1961].

4. [Lettera] 1971 ott. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Fortini. – [1] c., busta. – Busta intestata personale

Lo ringrazia per il «preziosissimo» estratto [Oreste Macrí, *Analisi del quarto libro di Montale*, «L'Albero», fasc. XVI, 47, 1971, pp. 60-71; poi col titolo *Analisi del quarto libro*, in VP/SM, pp. 387-398]. Ritieni che «tutta l'interpretazione del va-e-vieni delle messaggere montaliane è perfetta». Sta aspettando una risposta da parte di Silvio Avalle.

5. [Cartolina] 1973 ott. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Fortini. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non aver risposto a una cartolina di mesi prima. Promette di andarlo a trovare a Firenze. Ha parlato spesso di lui e del suo lavoro durante un soggiorno in Messico.

Alberto FORTUNA [O.M. 1a. 946. 1]

1. [Cartolina] 1968 febr. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto M[aria] Fortuna. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Giornale di Bordo. Mensile di Storia, Letteratura ed Arte»

Hanno ricevuto il suo abbonamento [alla rivista «Giornale di Bordo»] da tempo, ma la pubblicazione della rivista è in ritardo. Lo ringrazia e si scusa nome di tutti i collaboratori.

Siria FORTUNA [O.M. 1a. 947. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1988 magg. 22, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Siria Fortuna. – [1] c.

Lo ringrazia, anche a nome del prof. De Gennaro, per le indicazioni fornite.

Alfio FOTI [O.M. 1a. 949. 1]

1. [Biglietto 1] 937 febr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfio Foti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata personale. – Biglietto con intestazione personale cassata. – Sottolineature a matita rossa e blu

Parla del rendimento scolastico del figlio Elio. Lo prega di incoraggiare il ragazzo a studiare con maggiore impegno.

Giovanna FOZZER [O.M. 1a. 950. 1]

1. [Biglietto da visita] 1987 mar. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Fozzer. – [1] c., busta

Ricorda con ammirazione il suo intervento al Gabinetto Vieusseux. Invia un suo «volumetto privato» sperando che gradisca. Saluti.

Salvatore Rodolfo FRACASSO [O.M. 1a. 951. 1]

1. [Lettera tra il 1960 e il 1996], Lecce [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Rodolfo Fracassa. – [1] c. – Carta intestata personale

Invia alcune fotografie in ricordo della serata trascorsa insieme a Lucignano il 10 dicembre.

Giacomo FRAGAPANE [O.M. 1a. 952. 1]

1. [Lettera] 1958 dic. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giacomo Fragapane] Giacomo Ortica. – [1] c., busta

Ha ricevuto la lettera del 15 dicembre ed è onorato della sua stima. Parla dei suoi interessi e delle sue letture. Ha deciso solo ora di pubblicare i suoi versi sebbene scriva da molto tempo. Lo ringrazia per le parole cortesi che gli ha dedicato. Gli augura buone feste.

A. FRANCESCHINI [O.M. 1a. 953. 1]

1. [Lettera] 1959 apr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / A. Franceschini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Annali della Pubblica Istruzione. Rivista Mensile»

Lo ringrazia per aver accettato la collaborazione agli «Annali della pubblica istruzione». Spera che la sua collaborazione sia duratura.

Simone FRANCHETTI [O.M. 1a. 954. 1]

1. [Lettera 19] 79 ag. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Simone Franchetti. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Firenze. Istituto di Fisica "Antonio Garbasso"»

Lo ringrazia per aver apprezzato i due volumetti di sua madre, sebbene non abbiano riscosso successo e attenzione da parte della critica.

FRANCHI [O.M. 1a. 955. 1-2]

1. [Lettera] 1941 mar. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Franchi. – [1] c., busta

Per la terza pagina del «Giornale della Federazione» invia i suoi vecchi ma ancora inediti studi su Carlo Carrà. Spera che siano di suo gradimento. Gli chiede di salutare Bodini. Saluti affettuosi.

2. [Lettera] 1941 apr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Franchi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Si scusa per non aver risposto alla cartolina. Ha informato Bodini dell'incarico assegnato a Ferruccio Ulivi. Gli chiede se abbia ricevuto il suo articolo. Ha letto il nuovo numero di «Prospettive». Gli piacerebbe scrivere per la rivista, ma le sue uscite irregolari lo scoraggiano. Auguri affettuosi.

Elisa FRANCINI [O.M. 1a. 956. 1]

1. [Biglietto da visita] 1954 dic. 31, Latina [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa Francini. – [1] c., busta. – Luogo e data del t.p.

Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

Massimo FRANCIOSA [O.M. 1a. 957. 1]

1. [Lettera 19]56 genn. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Massimo Franciosa. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Fiera letteraria». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo invita a collaborare al numero unico della «Fiera letteraria» dedicato a Gianna Manzini e curato da Ferruccio Ulivi. Attende risposta.

Renzo FRATTAROLO [O.M. 1a. 958. 1-10]

1. [Lettera 19]52 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Attilio [Bertolucci], Ferruccio [Ulivi], Renzo Frattarolo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Accademie e Biblioteche d'Italia»

Invia un suo articolo inedito per la sua rivista. Lo autorizza a modificare il titolo del suo studio qualora lo ritenga opportuno.

2. [Lettera 19]52 dic. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Renzo Frattarolo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Mostra Storica Nazionale della Miniatura»

Si scusa per il ritardo della risposta ma è stato impegnato con l'allestimento della mostra a Venezia [«Mostra storica nazionale della miniatura», Venezia, 1952]. Ha ricevuto la sua antologia da Guanda [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952], per cui si complimenta. Parla delle difficoltà affrontate dopo la guerra. Ha consegnato a Sansoni il suo libro su Foscolo [poi Renzo Frattarolo, *Studi foscoliani. Bibliografia della critica (1921-1952)*, Sansoni Antiquaria, Firenze 1954-1956]. Ringrazia lui ed Albertina baldo augurando buone feste.

3. [Lettera 1]954 apr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Frattarolo. – [1] c., busta. + biglietto da visita, [1] c. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione». – Allegato biglietto da visita intestato «Francesco Racanelli»

Una sua amica e poetessa cilena desidererebbe conoscerlo. Non sa se la sua poesia possa piacerli, ma chiede di accoglierla benevolmente.

4. [Lettera] 1954 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Frattarolo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Spera di vederlo il 14 o 15 novembre a Firenze. Lo informa che presto sarà pubblicato il suo studio su Foscolo insieme all'articolo di Nicola Lisi. Chiede se riceva regolarmente la rivista. Lo invita a scrivergli e a mandargli estratti di suoi articoli.

5. [Lettera] 1958 dic. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Frattarolo]. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Busta con annotazz. mss. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Tramite Ferruccio Ulivi ha saputo che non ha ricevuto la sua lettera con le informazioni su Parronchi. Allude a un volume cinquecentesco di cui si sta occupando. È costretto a rimandare la collaborazione alla «Fiera letteraria» perché già impegnato con un lavoro presso le Edizioni dell'Ateneo di Roma. Parla dell'uscita di un suo libro che gli procurerà «parecchi nemici». Auguri.

6. [Lettera] 1958 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo [Frattarolo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Parla di diversi concorsi presso l'Accademia di belle arti di Napoli ai quali parteciperà Parronchi. Ha ricevuto la sua lettera su Juan del Encina ma gli risponderà solo in seguito perché al momento ha molte bozze da correggere. Propone di rimandare la stampa dell'antologia della «Fiera letteraria» perché teme che la parte dedicata alla critica sia ancora piena di lacune. Lo invita ad andarlo a trovare a Roma. Saluti.

7. [Lettera 19] 61 magg. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo [Frattarolo]. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Accademie e Biblioteche d'Italia»

È spesso fuori Roma. È tornato da Pavia, dove ha tenuto una conferenza. Ha letto in ritardo la lettera e l'invito a collaborare alla collana [delle riviste letterarie e artistiche del Novecento] con antologie della «Fiera letteraria» e dell'«Italia letteraria». Ha ricevuto l'invito anche da parte dell'editore Landi, che però gli ha proposto di lavorare solo all'antologia della «Fiera letteraria». Giudica eccessivamente modico il compenso. Precisa che prima di firmare il contratto desidera sapere la data di consegna perché è già impegnato con lo studio della storia della critica trecentesca. Sicuro di poter contare sulla sua amicizia e serietà, chiede di fargli sapere.

8. [Lettera 19] 61 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo [Frattarolo]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Accademie e Biblioteche d'Italia»

Ha accettato il contratto propostogli da Landi; i termini per la consegna dell'antologia sono fissati per il 31 marzo del 1963. Pur essendo molto impegnato con altri studi lavorerà con piacere all'antologia incoraggiato dal suo «affettuoso invito». Manda i saluti per Albertina Baldo da parte di sua moglie.

9. [Lettera] 1968 apr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo (Frattarolo). – [2] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari»

È sorpreso di aver ricevuto il suo libro *Realtà del simbolo* [RS]. Lo ringrazia. Ammira il suo lavoro, che è per lui segno di un'amicizia ancora viva nonostante l'interruzione della loro corrispondenza. Parla del suo lavoro presso l'Università di Bari e confida le sue delusioni. Promette una recensione a *Realtà del simbolo* non appena avrà completato uno studio sulla critica romantica [Renzo Frattarolo, *Capitoli sull'età romantica*, Palombi, Roma 1968]. Ammira il suo saggio su De Robertis [O. Macrí, *La «mente» di De Robertis (Il critico come scrittore)*, in RS, pp. 295-402], che defi-

nisce «un saggio cardine, in una direzione di ricerca esemplare, validissima e illuminante». A maggio dovrebbe recarsi a Firenze per un incontro con Le Monnier e il Comitato Nazionale del Foscolo. Spera di incontrarlo per l'occasione. Saluti.

10. [Lettera] 1980 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo (Frattarolo). – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli»

Parla del concorso di Lingua e letteratura spagnola presso le Università di Arezzo e Trieste. È dispiaciuto di non vederlo da tempo, ma i suoi continui impegni di lavoro non gli permettono di andarlo a trovare. Dopo molto tempo ha incontrato Maria Corti a Napoli durante una conferenza. Saluti affettuosi.

Alberto FRATTINI [O.M. 1a. 959. 1-14]

1. [Lettera] 1953 giugno 5, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Alberto Frattini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Responsabilità del Sapere». – Busta intestata personale

Tramite la sua lettera ha saputo che un suo articolo è stato pubblicato anche sull'«Osservatore» oltre che nell'antologia spagnola. Lo ringrazia per le parole che ha dedicato al suo studio. Invia la sua ultima raccolta di poesie [A. Frattini, *Fioraia bambina*, Edizioni del Canzoniere, Roma 1953] informandolo che la sua prima raccolta è stata edita nel 1950 [Alberto Frattini, *Giorni e sogni*, Pagine Nuove, Selci Umbro 1950].

2. [Lettera 19] 57 genn. 11, Terni [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Messaggero»

Invia la sua nuova silloge poetica [Alberto Frattini, *Come acqua alpina*, Accademia di Studi Cielo d'Alcamo, Alcamo 1956] sperando che gli piaccia. Ricorda le osservazioni sulla raccolta precedente [*Fioraia bambina*]; spera di avere un suo parere anche sui nuovi versi. Sta leggendo *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF], che giudica una delle opere più importanti del dopoguerra, «dove la cultura e la letteratura militante assumono il colore e l'impegno di un contributo vissuto seguendo l'ordine e le prospettive della storia». Auguri per il nuovo anno.

3. [Lettera] 1957 febr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Saggi di varia umanità. Collana diretta da Francesco Flora»

Lo ringrazia per l'attenzione rivolta alla sua raccolta di poesia *Come acqua alpina*. Commenta le sue osservazioni. Lo saluta ricordandogli la sua ammirazione.

4. [Lettera] 1976 genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Alberto Frattini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero»

Su invito dell'editore Marzorati sta aggiornando la monografia che nel '68 ha dedicato a Luigi Fallacara e che ha pubblicato nell'opera collettiva *I contemporanei* [Alberto Frattini, *Luigi Fallacara*, in Gianni Grana (diretta da), *Letteratura italiana. I Contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 161-174; Alberto Frattini, Luigi Fallacara, «*Ansia d'assoluto*», *mistica e teologia cristiana*, in Gianni Grana (diretta da), *Novecento. Gli scrittori e la cultura letteraria nella società italiana*, vol. IV, Marzorati, Milano 1982, pp. 3597-3608]. Chiede di segnalargli tutti gli articoli dedicati all'opera di Fallacara apparsi dopo il 1968. Anticipa la sua gratitudine.

5. [Biglietto postale] 1976 genn. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per le informazioni bibliografiche sull'opera di Fallacara. Non appena sarà aggiornato, invierà il suo studio sul poeta. Saluti.

6. [Biglietto da visita tra il 1980 e il 1996], [Roma a] Oreste Macrí, [Firenze] / A[berto] Frattini. – [1] c. – Intestazione cassata

Invia la recensione a Fallacara e lo prega di spedire una fotocopia del suo scritto al figlio del poeta [Leonello Fallacara].

7. [Lettera] 1985 ott. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Maria S.S. Assunta. Roma»

Invia la sua nuova raccolta poetica [Alberto Frattini, *La sfida nel labirinto*, prefazione di Mario Luzi, Rebellato, Fossalto di Piave 1982]. Ricorda il suo intervento su una delle prime *plaquettes* pubblicate. Parla dell'influenza che l'ermetismo, insieme alle opere di poeti come Longanesi, Montale e Luzi, ha esercitato sulla sua poesia e riflette sul legame che intercorre tra critica e scrittura in versi. Gli piacerebbe recensire il volume curato da Macrí per Longo [L. Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986]; vorrebbe che fosse oggetto di una tesi di laurea di una sua allieva. Lo informa che il 7 novembre sarà presentata a Firenze l'antologia che ha curato insieme a Manescalchi [A. Fratti-

ni, F. Manescalchi (a cura di), *Poeti della Toscana*, Forum, Forlì 1985]. Alla presentazione interverrà Geno Pampaloni. Desidererebbe che partecipasse anche Macri con un intervento.

8. [Lettera] 1985 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Maria S.S. Assunta. Roma»

Lo ringrazia per aver partecipato al dibattito durante la presentazione della sua antologia [A. Frattini, F. Manescalchi (a cura di), *Poeti della Toscana*, Forum, Forlì 1985] a Firenze. Ammira i suoi studi dedicati a Rebora [Oreste Macrí, *La poesia di Clemente Rebora nel secondo tempo o intermezzo (1913-1920) tra i «Frammenti lirici» e le «Poesie religiose»*, «Paradigma», 3, 1980, pp. 279-313; poi in VP/GU, pp. 179-274], che ha riletto in occasione delle sue lezioni universitarie dedicate al poeta. Chiede se abbia letto il suo saggio, *Dante in Rebora* [Alberto Frattini, *Dante in Rebora*, «L'Osservatore Romano», 16 luglio 1977]. Lo informa che è in corso di stampa una sua nuova raccolta di liriche [Alberto Frattini, *Il sogno della morte*, Piovan, Treviso 1986] che gli spedisce appena pronta. Lo invita a mandargli il suo libro su Fallacara e gli augura buone feste.

9. [Lettera] 1986 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c., busta + poesia, [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero. Roma». – Allegata poesia autogr. *A un ragazzo suicida dal campanile di Giotto*, firmata con monogramma «A.F.» e data autogr. «Lido di Ostia, 27 luglio 1986». – Originariamente conservata in Antonio Stoppani, *I primi anni di Alessandro Manzoni*, con aggiunta di alcune poesie inedite dello stesso A. Manzoni, prefazione di Giosuè Bonfanti, SPS, Milano 1986

Gli è grato per l'acuta lettura che ha dato della sua raccolta [*Il sogno della morte*]. Ha più volte riletto la sua lettera e lo considera un testo prezioso che analizza l'evoluzione della sua opera poetica. Gli piacerebbe riunire le sue poesie, ma non sa se riuscirà a trovare un editore interessato. Chiede se possa fare da intermediario con Vallecchi. Allega una poesia autografa con dedica.

10. [Lettera] 1986 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c., busta + fotocopia, [1] c. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Maria S.S. Assunta. Roma». – Allegata fotocopia-ritaglio di «Tuttolibri»

La sua raccolta *Il sogno della morte* ha vinto il «Premio Penne» a Pescara. La giuria era presieduta da Mario Sansone. Invia la fotocopia della pagina di «Tuttolibri» [«Tuttolibri», XII, 531, 1986] con l'articolo sul «Premio Tagliacozzo», che lo ha visto tra i membri della giuria. Auguri.

11. [Lettera] 1987 genn. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Maria S.S. Assunta. Roma»

Ha saputo che non è stato bene; chiede come stia. Invia in fotocopia due sue lettere e coglie l'occasione per mandargli il suo *Giacomo Leopardi* [Alberto Frattini, *Giacomo Leopardi*, Studium, Roma 1986] sperando che sia un regalo gradito. Allega la fotocopia della sua nota su Fallacara pubblicata sul «Popolo». Ha consegnato le bozze del suo articolo sulla poesia fallacariana [Alberto Frattini, *Per una rilettura globale del poeta Luigi Fallacara*, «Nuova Umanità», IX, 54, 1987, pp. 77-92]. Parla della poesia di Giovanni Giudici, vincitore del «Premio Tagliacozzo».

12. [Lettera] 1987 mar. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Maria S.S. Assunta. Roma»

Ha ricevuto *La Poesia di Quasimodo* [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986] ed esprime ammirazione per il suo lavoro. Ha letto anche il carteggio con il poeta curato da Anna Dolfi [ivi, pp. 325-383], che conosce e stima da tempo. Saluti.

13. [Lettera 19]88 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Maria S.S. Assunta. Roma»

Lo ringrazia per avergli inviato il suo *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari* [Milella, Lecce 1988] che si rivela una «capillare e globale lettura della poesia di Bigongiari». Ricorda il suo intervento sulla *Neoermetica* «*Storia della poesia italiana del Novecento*» di Silvio Ramat [«L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 177-193]. Vorrebbe che gli spedisse una copia del suo articolo su Fallacara pubblicato in «Nuova Umanità», IX, 54, 1987, pp. 77-92 insieme a una copia delle *Poesie* di Fallacara editate per i tipi di Longo. Invia una copia del suo *Stupendo enigma* [Alberto Frattini, *Stupendo enigma*, Istituto Propaganda Libreria, Milano 1988]. Saluti.

14. [Lettera] 1988 luglio 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Frattini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Maria S.S. Assunta. Roma»

Lo ringrazia per l'attenzione dedicata al suo saggio su Fallacara e per la «lettera critica» sulle sue poesie, che spera sia presto pubblicata sull'«Albero». Ha intenzione di proporre la raccolta delle sue poesie a Mondadori o Vallecchi, utilizzando la sua lettera come introduzione.

Gaio FRATTINI [O.M. 1a. 960. 1-3]

1. [Lettera 19]52 sett. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Gaio Frattini.
– [2] pp. su 1 c., busta

Sarebbe lieto di incontrarlo a Roma. È onorato che lui sia un interprete della sua poesia. Parla del suo metodo compositivo e del valore che assegna alla poesia.

2. [Articoli]. Consigli per il 1966 / Gaio Frattini. – 1965 dic. 26. – [1] c., busta + stampati, [8] pp. su 4 cc. – Articolo pubblicato in «La Fiera letteraria», 26 dic. 1965. – Fotocopia con dedica a Oreste Macrí. – Allegata la rivista di Antonio Delfini dal titolo «Quaderno A» del 28 ag. 1947. – Inviato in busta, da Gaio Frattini, con timbro postale «29/12/65» indirizzata a Piero Bigongiari

3. [Telegramma] 1969 magg. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaio Frattini. – [2] pp. su 1 c.

Saluti affettuosi a Macrí, Luzi, Bigongiari e al Caffé Paszkowski.

Luciana FREZZA [O.M. 1a. 961. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1973 apr. 6, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana F[rezza]. – [1] c. – Luogo e data del t.p.

Lo ringrazia per averle inviato il suo scritto su Guillén.

2. [Cartolina illustrata] 1974 [dic.], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana F[rezza]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale»

Auguri di buone feste.

Paolo FREZZA [O.M. 1a. 962. 1]

1. [Biglietto 19]83 ag. 30, Roccasecca [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Frezza. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la vicinanza e per il conforto al suo dolore dovuto alla morte di Hilde.

Adolfo FRIGESSI DI RATTALMA [O.M. 1a. 963. 1]

1. [Lettera 19]93 gen. 14, Milano [a] Oreste Macrí [Firenze] / [Aldo Frigessi di Rattalma]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Gli è grato per l'interpretazione che ha dato del suo libro di poesie [Adolfo Frigessi, *Labbra*, Campanotto, Udine 1992]. Le sue osservazioni sono un contributo critico che reputa importante. Saluti.

Franco FRISULLA [O.M. 1a. 964. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]950 ag. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Franco Frisulla, Maria, Aldo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Lea FRIZZONI [O.M. 1a. 965. 1]

1. [Biglietto] 1960 luglio 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lea Frizzoni. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a tutto. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pistoia»

Lo ringrazia per le cortesi parole. Suo marito le parlava bene di lui e dei suoi colleghi.

Roberto FRIZZONI [O.M. 1a. 966. 1-2]

1. [Biglietto di auguri] 1970 [dic. 25], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Frizzoni. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to. – Data autogr. «Natale 1970»

La direzione del Paszkowski augura buone feste ai suoi migliori clienti.

2. [Biglietto di auguri tra il 1970 e il 1996], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Frizzoni. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to

Auguri di buone feste.

Giovanni Battista FROGGIO [O.M. 1a. 966bis. 1]

1. [Biglietto dopo il 1977 a Oreste Macrí] / Giovanni Battista Froggio. – [1] c. – Originariamente conservato in Giovanni Battista Froggio, *Indirizzo per memoria*, Todariana, Milano 1977

Il suo parere lo renderebbe felice.

Rinaldo FROLDI [O.M. 1a. 967. 1-43]

1. [Lettera] 1952 dic. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Frolidi Rinaldo. – [2] pp. su 1 c., busta

Da parte di Guanda ha ricevuto la sua antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952], che giudica come la «migliore interpretazione del fenomeno storico del Novecento lirico spagnolo». Promette di recensire il volume. Ha consigliato il suo libro agli studenti che frequentano il suo corso di Letteratura spagnola alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Milano. Parla dei prossimi concorsi per la cattedra di Spagnolo. Saluti ad Albertina Baldo.

2. [Lettera] 1953 genn. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Frolidi Rinaldo. – [2] pp. su 1 c., busta

Francesco Flora gli ha assicurato che la sua recensione sarà pubblicata sul secondo fascicolo di «Letterature moderne» del 1953. Per la stessa rivista sta preparando una rassegna critica su Dámaso Alonso. Lo ringrazia per avergli proposto la collaborazione a un'antologia di poesia catalana, ma prima di accettare deve rifletterci.

3. [Cartolina illustrata 19]53 mar. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Rinaldo Frolidi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

4. [Lettera] 1953 mar. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Frolidi Rinaldo. – [1] c., busta

Lo informa che in occasione di una visita guidata con i suoi allievi sarà ad Arezzo. Propone un incontro.

5. [Cartolina illustrata 19]53 magg. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [1] c.

Saluti.

6. [Biglietto tra il 1959 e il 1996], [Bologna a] Oreste Macrí, [Firenze] / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia due copie, una per lui e una per l'Istituto, del suo lavoro su Meléndes Valdés [Rinaldo Froldi, *Un poeta illuminista: Meléndez Valdés*, Cisalpino, Milano-Varese 1967]. Manda anche un suo studio, tradotto in spagnolo, sul teatro valenziano e Lope de Vega. [Rinaldo Froldi, *Lope de Vega y la formación de la comedia. En torno a la tradición dramática valenciana y al primer teatro de Lope*, Anaya, Salamanca 1973].

7. [Lettera] 1959 ott. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Froldi Rinaldo. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Sta preparando una nuova edizione de *La padrona de las munas* [Tirso de Molina, *La patrona de las musas*, a cura di Rinaldo Froldi, Istituto Editoria Cisalpino, Milano 1968]. Spera di avere un suo giudizio a fine lavoro. Sta lavorando a un saggio critico su Guillén de Castro che conta di pubblicare entro il 1960. Ha intenzione di iscriversi al prossimo concorso per la libera docenza. Parla delle sue pubblicazioni e gli chiede un parere.

- 7bis. [Biglietto] 1961 magg. 9 [a] Oreste Macrí / Rinaldo Froldi. – [1] c. – Originariamente conservato in Rinaldo Froldi, *I poemi conviviali di Giovanni Pascoli*, Nistri-Lischi, Pisa 1960

Manda in omaggio il suo studio su Pascoli, rielaborazione della sua tesi di laurea. Gli piacerebbe ricevere un giudizio.

8. [Biglietto] 1968 ott. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Froldi Rinaldo. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per le sue parole. Spera di riuscire a passare da Firenze per una visita.

9. [Cartolina illustrata tra il 1969 e il 1975], Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri affettuosi.

10. [Cartolina illustrata] 1969 sett. 21, Tenerife [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Un cordiale ricordo.

11. [Lettera] 1970 genn. 5, Bergantino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Auguri per il nuovo anno. Si scusa per non avergli scritto prima ma è stato molto impegnato con l'Università. Lo ringrazia per i consigli sulla libera docenza che gli ha dato in passato. Ha intenzione di fargli visita a Firenze. Auguri da parte di sua moglie.

12. [Cartolina illustrata] 1970 luglio 16, Grecia [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

13. [Lettera] 1971 mar. 7, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta con intestazione personale

Studiando León de Arroyal ha letto una sua ode ispirata a Luis de León. Dal momento che Macrí è il maggiore studioso di Fray Luis de León, invia la fotocopia del testo sperando che l'apprezzi.

14. [Lettera] 1971 mar. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

La sua attenzione verso Arroyal non è dovuta tanto al suo valore poetico quanto al posto che ha occupato nella cultura illuminista spagnola. Il suo maggiore interesse è rivolto a Felipe de Guevara. Partirà a breve per la Spagna per consultare alcune edizioni dell'autore conservate presso la Biblioteca Nacional. Annota in calce il suo recapito spagnolo.

15. [Cartolina illustrata] 1971 ag. 28, Aviano [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un caro ricordo.

16. [Lettera] 1971 dic. 28, Bergantino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Sta terminando un saggio sulla critica spagnola. Auguri per l'anno nuovo. Saluti da parte di Alessandro Serpieri.

17. [Lettera] 1972 febr. 12, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta con intestazione personale parzialmente corretta

È andato ad abitare nelle campagne bolognesi insieme a sua moglie. Invita lui e Albertina nella loro nuova casa. Saluti affettuosi.

18. [Lettera] 1972 magg. 19, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la sua accoglienza. Rinnova il suo invito.

19. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 31, Piancavallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

20. [Lettera] 1973 apr. 26, Bergantino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per la sua mancata visita a Firenze. Chiede se abbia ricevuto «Sacrilegio moderno», la rivista che lui e Toso sono riusciti a realizzare con la collaborazione dell'«Istituto di Lingua e Letteratura straniera» di Bologna. Chiede se sia possibile far acquistare la pubblicazione alla biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze. Saluti ad Albertina Baldo.

21. [Cartolina illustrata] 1973 giugno 22, Moena [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Mariolina, Ada. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 12, Mexico [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [1] c. – Data del t.p.

Un caro ricordo.

23. [Cartolina illustrata] 1974, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cari saluti.

24. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 31, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

25. [Cartolina illustrata tra il 1975 e il 1990], Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c.

Saluti.

26. [Lettera] 1975 apr. 11, Bergantino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo informa che all'Istituto spagnolo dell'Università di Bologna è arrivato erroneamente un pacco a lui indirizzato. Ha provveduto a farglielo spedire. Gli chiede di andarlo a trovare a Bologna. È tra i membri di commissione del concorso di Lingua catalana. Parla dell'unico candidato al concorso, che giudica meritevole.

27. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 18, Piancavallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cari saluti.

28. [Lettera] 1976 febr. 9, Piancavallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Parla delle sue condizioni di salute. Promette di andarlo a trovare a Firenze a fine febbraio. Cari saluti.

29. [Cartolina illustrata] 1976 ott. 9, Oviedo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Frolidi, Maurizio Fabbri. – [1] c. – Data del t.p.

Un caro ricordo.

30. [Cartolina illustrata] 1977, Toronto [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Frolidi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

31. [Lettera] 1977 apr. 7, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Frolidi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Magistero»

Invia l'indirizzo di Paolo Cherchi. Scriverà anche lui a Cherchi per sollecitarlo.

- 32.^{(a-b)/a} [Lettera] 1977 apr. 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Frolidi. – [1] c. – Carta con intestazione personale. – Allegato: Cherchi, Paolo. [Lettera] 1977 apr. 20, Chicago [a] Frolidi Rinaldo

Ha appena ricevuto una lettera di Cherchi da Chicago. Allega la fotocopia della lettera.

- 32.^{(a-b)/b} [Lettera] 1977 apr. 20, Chicago [a] Frolidi Rinaldo / Paolo Cherchi. – [1] c. – Carta intestata «The University of Chicago. Department of Romance Languages and Literatures». – Allegato a: Frolidi, Rinaldo. [Lettera] 1977 apr. 29, Bologna [a] Oreste Macrí

Si scusa per il ritardo e accetta la collaborazione alla miscellanea in memoria di Alberto Del Monte [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie IV, D'Anna, Messina-Firenze 1979*]. Attende indicazioni da parte di Macrí. A breve sarà pubblicato il suo libro sulla critica del Settecento spagnolo [Paolo Cherchi, *Capitoli di critica cervantina (1605-1789)*, Bulzoni, Roma 1977]. Promette una copia del volume. Comunica che è in programma l'uscita di una raccolta di saggi che dedicherà alla memoria di Del Monte. Gli augura buon lavoro.

32bis. [Lettera] 1977 ott. 17, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. su [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Luogo del t.p.

Non potendo andare a Firenze, invia per posta il testo del ricordo di Alberto Del Monte. Quanto alla posizione ideologica di Del Monte, ha tenuto presente le sue indicazioni. Ha detto quello che sentiva di dire, e ha voluto essere breve di proposito.

33. [Lettera] 1978 magg. 7, [Bologna a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [2] pp. 1 c.

Elenca gli studi pubblicati dai membri dell'Istituto di Spagnolo della Facoltà di Magistero di Bologna. Segnala l'imminente fondazione di un «Centro Studi sul Settecento spagnolo» in collaborazione con il «Centro de Estudio del Siglo XVIII» dell'Università di Oviedo. A Bologna è in programma un convegno dedicato a Leonardo Fernández de Muratín nei giorni 27, 28 e 29 ottobre. Presto spedirà la bibliografia di Piero Menarini. Promette una visita a Firenze.

34. [Cartolina illustrata] 1979 ag. 17, Piancavallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

35. [Cartolina illustrata] 1979 dic. 20, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

36. [Lettera] 1981 giugno 26, Bologna [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Rinaldo Froldi. – [1] c. – Carta intestata «Università di Bologna. Facoltà di Magistero»

Invia un biglietto ferroviario. Acclude copia della relazione presentata a un congresso dedicato a Luzán nel 1977 [Rinaldo Froldi, *Significación de Luzán en la cultura y literatura españolas del siglo XVIII*, in *Actas del VI Congreso de la Asociación Internacional de Hispanistas*, Toronto (22-26 agosto 1977), publicadas bajo la dirección de Alan M. Gordon y Evelyn Rugg, Department of Spanish and Portuguese University of Toronto, Toronto 1980, pp. 285-289].

37. [Cartolina illustrata] 1983 magg. 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi, Ada. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

38. [Lettera] 1984 apr. 3, [Bologna a] Oreste Macrí, [Firenze] / Rinaldo Froldi. – [1] c.

Inverrà le fotocopie promesse per la conferenza. Gli chiede a quale autore, tra Sábato e D'Ors, intende dedicare il suo studio. Aspetta notizie.

39. [Lettera] 1985 sett. 13, Bologna [a] Oreste Macrí, Otranto / Rinaldo F[roldi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha saputo dei suoi problemi famigliari. Spera che Albertina stia meglio. Ha saputo della morte di [Marco] Massoli tramite Ermanno Caldera e Mario Marti. Sta attraversando un brutto periodo a causa di problemi personali. Probabilmente andrà a Wolfenbüttel, dove è in programma un congresso sull'Illuminismo spagnolo.

40. [Cartolina illustrata] 1986 Natale, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [1] c.

Auguri per il nuovo anno.

41. [Cartolina illustrata] 1988 dic. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Rinaldo Froldi. – [1] c.

Augura buone feste a lui e ad Albertina Baldo.

Giovanni FRULLINI [O.M. 1a. 968. 1]

1. [Lettera 19]94 genn. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Frullini. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il biglietto e per le parole dedicate alle sue poesie [Giovanni Frullini, *Senza allori né lapide: dieci poesie sulla Resistenza*, Calducci, Firenze 1978]. Ricorda ancora il suo intervento al convegno sulla narrativa toscana del Novecento, durante il quale citò il suo libro. Lo invita a essere il prefatore della sua nuova raccolta poetica. Non può assicurargli un compenso poiché il libro sarà stampato a sue spese.

Joseph Guerin FUCILLA [O.M. 1a. 969. 1-19]

1. [Cartolina postale] 1953 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Joseph G[uerin] Fucilla. – [2] pp. su 1 c.

È tornato a Firenze. Lo ringrazia per l'invio del saggio su Ariosto e Cervantes [Oreste Macrí, *Ariosto e Cervantes*, «Rassegna di cultura e vita scolastica», VI, 2, 1952, pp. 1-2], che trova molto interessante. Annota il suo recapito.

2. [Cartolina postale] 1953 apr. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Joseph G[uerin] Fucilla. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa che il primo maggio lui e sua moglie saranno ad Arezzo in occasione della «Giostra del Saracino». Gli chiede di prenotare due biglietti d'ingresso all'evento e una stanza matrimoniale in una pensione. Ringrazia. Saluti.

3. [Cartolina postale] 1953 apr. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Joseph G[uerin] Fucilla. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua risposta. Non deve preoccuparsi per la sua sistemazione in albergo.

4. [Cartolina postale] 1953 magg. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Joseph G[uerin] Fucilla. – [2] pp. su 1 c.

È dispiaciuto che l'abbia cercato al Paszkowski senza successo. Spera che la loro amicizia possa esser tenuta viva dalla corrispondenza. Sia lui che sua moglie conservano un vivo ricordo della sua intelligenza. Saluti.

5. [Lettera] 1953 sett. 23, Evanston [a] Oreste Macrí, Arezzo / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Northwestern University. Evanston. Illinois». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Parla del matrimonio dei suoi figli e del suo trasferimento a Evanston. Durante l'estate ha lavorato come insegnante in una scuola estiva dell'Università. Gli è stato riferito che su «Nueva revista de filología hispánica» sarà pubblicata una recensione alla sua antologia. Invia una foto ricordo della giornata trascorsa insieme ad Arezzo.

6. [Busta] 1953 dic. 22, Evanston [a] Oreste Macrí, Arezzo / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

7. [Lettera] 1954 apr. 22, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] c. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – c. 1 v. usato come busta

Si congratula per il suo trasferimento a Firenze. Lo ringrazia per le parole che ha dedicato ai suoi saggi. È stato pubblicato il suo primo volume in lingua spagnola [Joseph Guerin Fucilla, *Relaciones hispanoitalianas*, CSIC, Madrid 1953]. Non sa invece quando sarà pubblicato *Apuntes para una historia del petrarquismo en España* [poi prob. Joseph Guerin Fucilla, *Estudios sobre el petrarquismo en España*, CSIC, Madrid 1960]. Ha finito di scrivere il suo volume dedicato alla saggistica letteraria, che sarà pubblicato da Sansoni Antiquario [Joseph Fucilla, *Saggistica letteraria italiana. Bibliografia per soggetti: 1938-1952*, Sansoni Antiquario, Firenze 1956]. A Detroit parteciperà a un convegno dedicato al sonetto in Italia. Cordiali saluti.

8. [Biglietto di auguri tra il 1953 e il 1965], [Evanston a] Oreste Macrí, [Firenze] / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

9. [Biglietto di auguri 19]54 nov. 21, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [2] pp. su 4 cc., busta. – Luogo del t.p.

Annuncia la nascita di un nipote. L'estate precedente è uscito il primo di due suoi volumi in lingua spagnola, *Relaciones hispano-italianas*; non sa quando uscirà il secondo, dedicato al petrarchismo.

10. [Biglietto di auguri] 1955 nov. 27, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] p. su 2 cc., busta

Gli ha inviato una cartolina dal Messico, dove ha soggiornato per tre settimane. Gradirebbe mandargli estratti di alcuni suoi articoli. Lo informa che è in corso di stampa il suo volume sulla saggistica italiana [Joseph Fucilla, *Saggistica letteraria italiana. Bibliografia per soggetti: 1938-1952*, Sansoni Antiquariato, Firenze 1956]. Augura buone feste a lui e ad Albertina Baldo.

11. [Biglietto di auguri 19]58 nov. 18, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [2] pp. su 2 cc., busta

Da tempo non ha sue notizie. Spera che stia bene. Gli ha fatto piacere leggere i suoi articoli su Ramón [O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (II)*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 39-57] e Alonso [O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71]. Ha partecipato a un convegno dell'«Associazione Internazionale di Lingue Compare».

12. [Lettera] 1959 sett. 20, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Northwestern University. Evanston. Illinois»

Ha chiesto la restituzione del suo articolo sul mito di Icaro [Joseph Guerin Fucilla, *Etapas en el desarrollo del mito de Icaro, en el Renacimiento y en el Siglo de Oro*, «Hispanófila», III, 2, 1960, pp. 1-34] alla redazione del «Clavileno» perché la rivista ha cessato le pubblicazioni. Invierà l'articolo quando sarà pubblicato su «Hispanófila». Spera che entro gennaio sia pubblicato il suo studio sul Petrarchismo in Spagna [J.G. Fucilla, *Estudios sobre el petrarquismo en España*, CSIC, Madrid 1960]. Giudica eccellenti le sue traduzioni di Guillén pubblicate su «Paragone» [Jorge Guillén, *Poesie*, versione di Oreste Macrí, «Paragone. Letteratura», VI, 72, 1955, pp. 49-50]. Saluti ad Albertina Baldo.

13. [Cartolina postale] 1960 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí, Florence / J[oseph] G[uerin] Fucilla. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Lo informa che arriverà a Firenze il 26 giugno e che si fermerà in Toscana per due settimane. Gli piacerebbe incontrarlo. Annota il suo recapito.

14. [Lettera] 1960 dic. 21, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] c. – Ds. f.to. – C. 1 v. usato come busta. – Indirizzò cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È lusingato di averlo come recensore al suo libro. Da tempo gli ha inviato tre copie di «Hispania». Spera che le abbia ricevute. Ha scritto al prof. Castiglione, direttore della «Graduate School of Middlebury College» di Firenze, per la nomina di un *visiting professor* presso la scuola estiva italiana; gli ha suggerito di mettersi in contatto con Macrí. Auguri.

15. [Lettera] 1961 dic. 2, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] c. – Ds. f.to. – C. 1 v. usato come busta

Gli ha scritto il direttore del dipartimento di Spagnolo all'Università dell'Illinois, che gli ha chiesto di suggerire candidati per la nomina a *visiting professor* durante i mesi estivi. Lo informa di aver fatto il suo nome. Auguri.

16. [Lettera] 1962 giugno 6, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Northwestern University. Evanston. Illinois»

Invia la sua recensione al libro di Elisa Aragone [prob. M. Luzi, *Poemas*, versión castellana por E. Aragone, La Isla del los ratones, Santander 1962]. Andrà presto in California a trovare suo figlio.

17. [Biglietto di auguri] 1962 dic. 1, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] p. su 2 cc., busta

Chiede la disponibilità per un incontro; sarà in Italia tra maggio e giugno del 1963.

18. [Lettera] 1963 genn. 31, Evanston [a] Oreste Macrí, Florence / Joseph G[uerin] Fucilla. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Northwestern University. Evanston. Illinois»

Si complimenta per la pubblicazione del libro di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Crede che il libro sia «un contributo di primissimo ordine sul grande poeta» e «merita di essere conosciuto da tutti gli ispanisti». Lo recensirà su «Hispania». Probabilmente si fermerà a Firenze tra giugno e luglio.

19. [Lettera 19]63 giugno 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Joseph Guerin] Fucilla. – [1] c., busta. – Busta con intestazione «Hotel Residence Contezo», parzialmente cassata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Lo ha cercato al Caffè Paszkowski senza successo. È dispiaciuto di non averlo incontrato. Tornerà a Firenze a fine luglio.

Angelo FUMAROLA [O.M. 1a. 970. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 8, Gallipoli [a] Oreste Macrí, Maglie / Angelo Fumarola. – [1] c., busta. – A stampa non f.to con appunto autogr. – Data del t.p.

Congratulazioni.

Maria Funghi SERENA [O.M. 1a. 971. 1]

1. [Lettera] 1995 luglio 7, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Maria Serena Funghi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”»

Lo ringrazia per la partecipazione al volume di studi dedicati a Francesco Adorno in occasione del suo settantacinquesimo compleanno [Maria Serena Funghi (a cura di), *Le vie della ricerca. Studi in onore di Francesco Adorno*, L.S. Olschki, Firenze 1996]. Ricorda che il termine per la consegna dei contributi è fissato per il 9 dicembre 1995. I testi non dovranno superare le quindici cartelle.

Rosetta FURIA [O.M. 1a. 972. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1961 dic. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosetta Furia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Francesco FUSCHINI [O.M. 1a. 973. 1]

1. [Lettera] 1987 luglio 7, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Fuschini. – [1] c., busta

Ringraziamenti.

Franco FUSCO [O.M. 1a. 974. 1]

1. [Biglietto da visita] 1937 [dic.], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale». – Ds. non f.to. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

Mario FUSCO [O.M. 1a. 975. 1]

1. [Lettera] 1990 apr. 26, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Fusco]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per i due volumi inviati [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989; O.

Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Sta leggendo con grande piacere il volume su Valéry e ne proporrà la recensione ai suoi colleghi francesisti. Spera di vederlo a Firenze per esprimergli di persona l'apprezzamento per i suoi studi.

Rosa Maria FUSCO [O.M. 1a. 975bis. 1]

1. [Cartolina illustrata 1990 a] Oreste Macrí /Rosa Maria Fusco. – [1] c. – Originariamente conservata in Rosa Maria Fusco, *Arcana/mente*, Libria, Melfi 1990

Ha ricevuto il suo indirizzo da Franco Manescalchi. Invia *Arcana/mente* [R.M. Fusco, *Arcana/mente*, Libria, Melfi 1990] e *Luna* [Rosa Maria Fusco, *La luna delle ciliegie. 1977-1984*, prefazione di Ettore Catalano, Collettivo r, Firenze 1985]. Desidererebbe avere un suo parere.

G

Enrico GABRIELLI SCALINI [O.M. 1a. 975ster. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1970 a] Oreste Macrí / Enrico Gabrielli Scalini. – [1] c. – Carta intestata «Il bimestre». – Originariamente conservata in Enrico Gabrielli Scalini, *L'assoluto si fa cosa minore*, con un disegno di Mario Radice, presentazione di Carlo Bo, Arti grafiche San Martino, Milano 1970

Con amicizia e stima.

GABINETTO VIEUSSEUX [O.M. 1a. 976. 1-3]

1. [Lettera] 1987 luglio 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabinetto G.P. Vieusseux. – [4] cc. – Ds. f.to da Paolo Bagnoli. – Carte intestate

Acclude il programma del convegno su Betocchi organizzato dal Gabinetto Vieusseux e dal Dipartimento di Italianistica, che si terrà a Firenze il 30 e il 31 ottobre.

2. [Lettera] 1996 nov. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabinetto G.P. Vieusseux. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giovanni Ferrara. – Carta e busta intestate

Bagnoli, a nome del consiglio di amministrazione del Gabinetto Vieusseux, lo ringrazia per la sua gentile offerta.

3. [Biglietto] 1997 ott. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabinetto G.P. Vieusseux. – [2] cc., busta. – Biglietto intestato «Per Carlo Betocchi». – Busta intestata

Invito alla presentazione dei volumi Carlo Betocchi, *Tutte le poesie*, a cura di Luigina Stefani, prefazione di Giovanni Raboni, Garzanti, Milano 1996], e Luigina Stefani, *La biblioteca e l'officina di Betocchi*, Bulzoni [Roma 1994].

GABRIELI [O.M. 1a. 977. 1]

1. [Lettera 19]71 genn. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabrieli. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Studi Islamici»

Segnala studi dedicati alla storia della città di Otranto durante l'assedio ottomano sperando che possano essergli utili. Gli piacerebbe conoscerlo personalmente. Saluti.

Carlo Emilio GADDA [O.M. 1a. 978. 1-8]

1. [Cartolina postale] 1941 mar. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / C[arlo] E[milio] Gadda. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia, lo invita a scrivergli e dargli sue notizie. Saluti.

2. [Cartolina postale] 1942 mar. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / C[arlo] E[milio] Gadda. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

È stato felice di vederlo. Lo ringrazia per l'invio degli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES], di cui aveva letto solo i saggi su Montale, Quasimodo e Boine. Si rammarica per non aver letto prima il suo libro, ma gli impegni non gli hanno permesso «di essere un lettore [...] spedito». Invia tre estratti pubblicati su «Nuova Antologia» che esprimono al meglio la sua «idea della [...] scrittura». Saluti affettuosi.

3. [Cartolina postale 19]43 genn. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Emilio [Gadda]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per gli auguri. Ricambia. Lo prega di salutargli Spagnoletti. Gli piacerebbe incontrarlo a Firenze. Saluti.

4. [Lettera] 1950 apr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Emilio Gadda. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Paragone»

Lo invita a recensire le poesie di Parronchi per «Paragone». Attende sue notizie.

5. [Cartolina postale] 1950 apr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / C[arlo] E[milio] Gadda. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per aver accettato la sua proposta. La sua recensione alle poesie di Parronchi sarà pubblicata su «Paragone» numero 6 [O. Macrí, *Parronchi*, «Paragone. Letteratura», I, 6, 1950, pp. 59-60; poi col titolo *Un'attesa*, in CR, pp. 187-195]. Il quinto numero della rivista è in corso di stampa. Gli consiglia di scrivere ad Attilio Bertolucci e ad Anna Banti. Ringrazia.

6. [Lettera] 1952 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo E[milio] Gadda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta con intestazione «RAI Radio Italiana», cassata

Parla della rivista «Rassegna di letteratura spagnola contemporanea». Lo invita a inviargli il sommario della rivista quanto prima per pubblicarlo su «Radiocorriere».

7. [Lettera] 1952 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo E[milio] Gadda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – carta e busta intestate «RAI Radio Italiana»

Sia lui che la direzione del «Terzo Programma» della RAI hanno ricevuto una lettera con la sua rinuncia all'incarico della conduzione di «Conversazioni spagnole» prevista per il 1954. Spiega che la bimestralità del programma è dovuta alla necessità di dare spazio anche a rubriche dedicate alla letteratura slava e nordamericana. È dispiaciuto dell'accaduto. Saluti.

8. [Lettera] 1952 dic. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo E[milio] Gadda. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «RAI Radio Italiana»

Cerca di chiarire l'equivoco sul compenso per la sua collaborazione alle «Conversazioni spagnole». Gli piacerebbe parlargli personalmente. Gli rinnova la sua stima.

Elena GAGLIANO MIRABELLI [O.M. 1a. 979. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1983 dic., [a Oreste Macrí] / Elena Gagliano Mirabelli. – [1] c.

Auguri di buone feste.

Roberto GAGNO [O.M. 1a. 979bis. 1]

1. [Biglietto] 1982 magg. 28, Siena [a] Oreste Macrí /Roberto Gagno. – [1] c. – Originariamente conservato in Roberto Gagno, *Parafrasi del bianco*, presentazione di Mario Luzi, Quaderni di Messapo, Siena 1982

Chiede una recensione.

Pasquale GALANTE [O.M. 1a. 980. 1]

1. [Biglietto] 1966 [dic.], [a Oreste Macrí] / P[asquale] Galante. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1966». – Ds. f.to. – Su c. 1 v. poesia

Auguri di buone feste. Invia una sua poesia, *Alba*.

Carlo GALLAVOTTI [O.M. 1a. 982. 1]

1. [Lettera 19]61 magg. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Gallavotti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Classica»

Parla di un concorso universitario di Grammatica latina a cui vorrebbe partecipare.

GALLERIA D'ARTE BERGAMINI [O.M. 1a. 983. 1]

1. [Cartolina] 1949 dic. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Galleria Bergamini. – [1] c. – Cartolina con intestazione personale. – Luogo e data del t.p.

Invito a partecipare il 3 dicembre alle ore 17 all'inaugurazione della mostra personale di [Mario] Marcucci.

GALLERIA D'ARTE MENGHELLI [O.M. 1a. 984. 1-3]

1. [Biglietto di auguri tra il 1972 e il 1979 a Oreste Macrí] / Galleria d'Arte Menghelli. – [3] cc.

Auguri di buone feste.

2. [Biglietto di auguri tra il 1972 dic. 25 e il] 1973 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Galleria d'Arte Menghelli. – [2] cc.

Auguri di buone feste.

3. [Biglietto di auguri tra il] 1978 [dic. 25 e il] 1979 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Galleria d'Arte Menghelli. – [2] cc. – Data autogr. «Natale 1978 Capodanno 1979»

Auguri.

GALLERIA D'ARTE MODERNA FALSETTI [O.M. 1a. 985. 1]

1. [Biglietto d'auguri tra il 1960 e il 1980], [a] Oreste Macrí / Galleria d'Arte Moderna Falsetti. – [2] pp. su 1 c. – Non f.to

Auguri di buone feste.

GALLERIA D'ARTE SANTA CROCE [O.M. 1a. 986. 1-3]

1. [Cartolina] 1962 genn. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Galleria d'Arte Santacroce. – [1] c.

Invito a partecipare all'inaugurazione della mostra «Collettiva 1962».

2. [Cartolina] 1962 apr. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Galleria d'Arte Santacroce. – [1] c.

Invito a partecipare domenica 29 aprile all'inaugurazione della terza mostra «Invito al collezionismo».

3. [Biglietto di auguri] 1970 dic., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Galleria d'Arte Santacroce. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di Buon Natale.

Lina GALLI [O.M. 1a. 987. 1-7]

1. [Lettera tra il 1950 e il 1963], Trieste [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lina Galli. – [1] c.

Su suggerimento di Ugo Guanda invia la sua raccolta *Giorni di guerra* [Lina Galli, *Giorni di guerra*, Ausonia, Siena 1950]. Attende un giudizio. Lo ringrazia.

- 2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1950 giugno 16, Trieste [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lina Galli. – [1] c. – Allegato: Galli, Lina. [Poesie]

Lo ringrazia per le parole che ha dedicato ai suoi versi. Invia un gruppo di poesie estratte da tre diverse raccolte sperando che possa coglierne una maturazione rispetto alla precedente *Giorni di guerra*. Ringraziandolo, attende una sua «illuminante risposta».

- 2.^{(a-b)/b} [Poesie] *Dal cielo istriano; I Gabbiani; Dal cielo di Thanato; Stupore; Un felice lamento; Dal cielo dell'Autunno; L'albero; La sera; Disarmonia* / Lina Galli. – 1950 giugno 16. – [5] pp. su 10 cc. – Allegato a: Galli, Lina. [Lettera] 1950 giugno 16, Trieste [a] Oreste Macrí

3. [Cartolina illustrata] 1951 genn. 5, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Lina Galli. – [1] c.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1953 genn., Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Lucia Galli. [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Felice anno nuovo.

5. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 13, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Lina Galli. [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo» prima e poi «Firenze»

Spera che abbia ricevuto la sua ultima raccolta di poesie, *Tramortito mondo. 1945-1947* [disegni di Dino Predonzani, Fiumara, Milano 1953]. Attende un giudizio. Gli augura buone feste.

6. [Cartolina illustrata] 1956 ott. 10, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Lina Galli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Gli augura buon lavoro. Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1963 luglio 22, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Lina Galli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Dopo aver letto la sua analisi al libro di poesie *Giorni di Guerra*, invia la raccolta *Giorni d'amore. 1935-1945* [Uber, Roma 1956]. Parla delle osservazioni sui suoi scritti di un «giovane» Bruno Maier. Aspetta con interesse un suo parere. Lo ringrazia.

Luciano GALLINA [O.M. 1a. 987bis. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1960 a Oreste Macrí] / Luciano Gallina. – [1] c. – Carta originariamente conservata in Luciano Gallina, *La cenere tranquilla*, Rebellato, Padova 1960

In omaggio al traduttore di Lorca.

Luigia GALLO [O.M. 1a. 988. 1-7]

1. [Cartolina illustrata 19] 39 giugno 28, Padova [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia [Gallo]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Trieste»

Ha lasciato Otranto senza riuscire a salutarlo. A Parma ha assistito al dramma *Giulio Cesare* [dramma in tre atti di Benito Mussolini e Gioacchino Forzarno]. Lo invita ad avvisarla qualora si rechi a Padova. Ha incaricato un comune amico di restituirgli i libri che le aveva prestati.

2. [Lettera 19] 39 luglio 16, Padova [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia [Gallo]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricorda la sua amicizia che le è stata di conforto durante il «monotono esilio magliese». Lascerà Padova fra un mese per recarsi in montagna. È contenta di saperlo in viaggio per Padova.

3. [Cartolina illustrata 19]39 ag. 6, Canazei [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia [Gallo]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]39 ag. 22, Ardenza [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia Gallo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Un caro ricordo.

5. [Cartolina illustrata 19]39 ott. 9, Padova [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia [Gallo]. – [1] c.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]39 ott. 16, Pescara [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia [Gallo]. – [1] c.

«Contrariamente alle sue previsioni pessimistiche», Pescara le sembra una bella città. Di Maglie invece conserva solo pessimi ricordi. Parla della sua vita a Pescara. Lo invita ad andarla a trovare durante una delle sue fughe dal «regno della signora Capece».

7. [Lettera 19]39 ott. 28, Pescara [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia [Gallo]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricambia il suo pensiero. Saluti affettuosi.

8. [Cartolina illustrata 19]41 apr. 17, Pescara [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigia [Gallo]. – [1] c.

Saluti.

Mario GALLO [O.M. 1a. 989. 1]

1. [Lettera] 1993 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario Gallo. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to.

Lo informa del progetto «Forum per le libertà di comunicazione». Lo invita ad aderire all'iniziativa qualora condivida le idee di base.

Alba GAMBASSINI [O.M. 1a. 990. 1]

1. [Lettera 19] 37 mar. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alba Gambassini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Parla della condotta scolastica di suo figlio Aldo.

Gianfranco GAMBASSINI [O.M. 1a. 991. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco Gambassini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Richiede un libro che gli ha prestato [Felice Ramorino, *Mitologia classica illustrata*, Hoepli, Milano 1934]. Spera di superare l'anno scolastico con la sufficienza.

2. [Lettera] 1938 giugno 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Gambassini. – [1] p. su 2 cc., busta

Auguri per il nuovo anno.

Fausta GARAVINI [O.M. 1a. 992. 1]

1. [Lettera 19] 81 magg. 25, Saint-Remy-de-Provence [a] Oreste Macrí, Firenze / Fausta Garavini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le sue osservazioni sulla costituzione del Dipartimento di Filologia moderna. Attualmente è in congedo e non partecipa attivamente alle attività del Dipartimento, ma spera che le difficoltà in corso saranno superate.

Cesare GARBOLI [O.M. 1a. 993. 1-2]

1. [Lettera] 1986 ott. 15, Vado [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Garboli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per avergli inviato la poesia di Romolo Valli. L'ha letta con piacere e gli piacerebbe pubblicarla su «Paragone» insieme alla lettera privata ricevuta da Valli [Oreste Macrí, *Testimonianza*, in Romolo Valli, *Poesie 1944-1948*, con una nota di Cesare Garboli, «Paragone. Letteratura», XXXVII, 440, 1986, pp. 5-19]. Chiede l'autorizzazione alla pubblicazione.

2. [Cartolina postale] 1992 mar. 14, Vado [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Garboli. – [2] pp. su 1 c.

Scherza sul suo ultimo viaggio a Roma e sulla sua «iella».

Andrea GAREFFI [O.M. 1a. 994. 1]

1. [Lettera] 1997 sett. 12, Manziana [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Andrea Gareffi. – [1] c. – Carta intestata «Sincronie»

Ha avuto il suo indirizzo tramite Anna Dolfi. Invia un numero della rivista che dirige [«Sincronie»]. Esprime ammirazione nei suoi riguardi. Attende un parere sulla rivista.

Antonio GARGANO [O.M. 1a. 995. 1]

1. [Lettera] 1983 apr. 4, [Barcellona a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonio Gargano. – [1] c., busta. + biglietto da visita, [1] c. – Carta intestata «Universidad de Barcellona». – Allegato biglietto da visita

Lo ringrazia per le gentili parole. Invia la sua nota sulla *Rima* di Bécquer [Antonio Gargano, *Sulla «Rima» XXIX di Bécquer*, «Strumenti critici», XV, 46, 1981, pp. 472-484]. Gli piacerebbe incontrarlo e conoscerlo personalmente.

Alfredo GARGIULO [O.M. 1a. 996. 1]

1. [Lettera] 1941 magg. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfredo Gargiulo. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È curioso di sapere cosa pensi dei suoi ultimi lavori. Gradirebbe un parere sul suo «vecchissimo» D'Annunzio [Alfredo Gargiulo, *Gabriele D'Annunzio. Studio critico*, Perrella, Napoli 1912].

Olga GARGIULO FABRELLO [O.M. 1a. 997. 1]

1. [Lettera 19]51 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Olga Gargiulo Fabrello. – [1] c., busta

È commossa dalla sua lettera, che legge come «una testimonianza dell'opera di Gargiulo». Gli piacerebbe conoscere qualche altro suo scritto dedicato al marito. Gli chiede dove possa trovare il suo scritto *Saggio sull'umanesimo del nostro tempo* [O. Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi col titolo *Resistenza dell'umanesimo*, in RS, pp. 441-457]. Saluti.

Eugenio GARIN [O.M. 1a. 998. 1-3]

1. [Biglietto 19]53 giugno 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Eugenio Garin. – [1] c. busta

Ha ricevuto il suo «splendido» volume e desidererebbe recensirlo sul «Giornale critico». Saluti.

2. [Biglietto 19]68 mar. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Garin. – [1] p. su 2 cc. busta

Gli è molto grato per il volume [RS] e per le sue parole affettuose.

3. [Biglietto 19]79 luglio 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Garin. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per il volume foscoliano [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978] da cui ha «tratto pensieri e spunti» per la sua opera su Vico. Auguri.

Angela GAROLA MELLANA [O.M. 1a. 999. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1985 [dic.], [a] Oreste Macrí / Angela Garola Mellana. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to. – Data autogr. «Natale»

Auguri di buone feste.

Francesco GARRAMONE [O.M. 1a. 1000. 1]

1. [Busta] 1993 magg. 15, Genzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Garramone Francesco. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

Emilio GARRIGUES [O.M. 1a. 1001. 1-2]

1. [Lettera] 1955 luglio 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Garrigues. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Embajada de España»

Comunica che i suoi allievi Baldassini e [Loriano] Gonfiatini, hanno vinto la borsa di studio a Madrid. Lo prega di comunicare ai borsisti che i corsi avranno inizio il 15 luglio. Cordiali saluti.

2. [Telegramma] 1955 luglio 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Garrigues. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa che i suoi allievi, Baldassini e Gonfiatini, sono risultati vincitori di borsa di studio a Madrid.

Guido GARUFI [O.M. 1a. 1001bis. 1]

1. [Biglietto] 1982 febr. 16, Macerata [a] Oreste Macrí / Guido Garufi e Remo Pagnanelli. – [1] c. – Originariamente conservata in Guido Garufi, *Hortus*, presentazione di Mario Luzi, Forum, Forlì 1981

Desidererebbero avere un suo parere.

GARZANTI (casa editrice) [O.M. 1a. 1002. 1-7]

1. [Lettera] 1956 genn. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Garzanti Editore. – [1] c., busta. + copia di documento, [1] c. – Ds. f.to con firma non identificata. – Carta intestata. – Allegata copia di citazione in tribunale di P.P. Pasolini

Lo informa, in quanto membro [Macrí] della giuria del «Premio Colombi Guidotti», della denuncia nei confronti di Pier Paolo Pasolini e della Casa editrice Garzanti per aver scritto e messo in circolazione *Ragazzi di vita* [Pier Paolo Pasolini, *Ragazzi di vita*, Garzanti, Milano 1955], ritenuto «di contenuto osceno». Acclude una copia di citazione in tribunale di Pier Paolo Pasolini.

2. [Lettera] 1970 magg. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Dalai [per] Garzanti Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata

[Paola] Dalai propone di pubblicare in edizione tascabile la sua antologia di poesia spagnola [poi *Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Attende una risposta.

3. [Lettera] 1973 sett. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Garzanti Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. «Paola Dalai» – Carta intestata

Lo informa che l'antologia spagnola sarà pubblicata entro il mese di febbraio.

4. [Lettera] 1985 genn. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Garzanti Editore. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta intestata

La segreteria della Garzanti editore si scusa per aver stampato *Poesia spagnola del '900* [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1985] come prima edizione. Riceverà venti copie del volume rivedute e corrette.

5. [Lettera] 1985 mar. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Segreteria autori. – [1] c., busta. + tabella, [1] c. – Ds. non f.to. – Carta intestata. – Allegata tabella importi da versare

La segreteria autori lo informa che riceverà il compenso per l'introduzione a *Poesia spagnola del '900*. Rispetto alla precedente edizione sono state aggiunte venti poesie di José Ángel Crespo. Dato che la segreteria non possiede l'autorizzazione per la pubblicazione delle poesie di Crespo, è invitato a inviarne una copia.

6. [Lettera] 1985 magg. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Segreteria autori. – [1] c., busta. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta e busta intestate

La segreteria autori lo informa che sono state spedite le copie di *Poesia spagnola del '900* agli eredi degli autori citati nell'antologia. Chiede maggiori informazioni sull'autorizzazione alla pubblicazione delle poesie di Crespo.

7. [Lettera] 1991 genn. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Garzanti Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. «Giannandrea Piccioli» – Carta e busta intestate

[Giannandrea] Piccioli si scusa per la mancata ricezione della sua lettera dovuta a un disguido postale. Ha letto la sua proposta di pubblicare un saggio su Penna, ma la casa editrice non prevede nuovi studi sul poeta.

Giuliano GASCA [O.M. 1a. 1003. 1]

1. [Lettera 19]79 luglio 22, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Gasca. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla di un concorso universitario di Filologia romanza. Saluti.

Pietro GATTI [O.M. 1a. 1004. 1-10]

1. [Lettera] 1976 ott. 28, Ceglie M[essapica a Oreste Macrí] / Pietro Gatti. – [2] pp. su 1 c.

Commenta la sua «lettera critica» sulla raccolta *A terra meje* [Pietro Gatti, *A terra meje. Poesie in dialetto cegliese*, Schena Editore, Fasano 1976] che lo ha riempito «di commozione, ma anche di stupore e sgomento», sentimenti nati dal suo averlo avvicinato ai mistici spagnoli. Rivela che le sue poesie vengono invece da «la fossa oceanica dentro la quale s'agita l'anima di Dostoevskij». Invia, in segno di stima, i suoi ultimi componimenti dedicati ai suoi maestri e a «Leonida di Taranto». Cita gli ultimi due versi dei *Vecchi di Ceo* di Pascoli, considerati un modello per la sua poesia. Si scusa per i probabili errori di dattiloscrittura.

2. [Biglietto] 1977 ott. 25, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Gatti. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la nota su «L'albero» [Oreste Macrí, *Lettere critiche*, «L'Albero», fasc. XXVI, 57, 1977, pp. 189-191]. Invia la «promessa copia del fascioletto». Saluti.

3. [Lettera] 1977 dic. 16, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Gatti. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla della sua filosofia compositiva, degli episodi biografici che hanno lasciato un segno nella sua scrittura. Manda la copia di uno scritto già spedito a Gaetano Chiappini e a Luigi Panarese.

4. [Lettera] 1978 mar. 16, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí / Pietro Gatti. – [3] pp. su [2] cc., busta

Indirizza la lettera, oltre che a Macrí, a Panarese e Chiappini, suoi «cari professori». Ricorda lo scritto che gli aveva spedito il dicembre precedente. Invia sei componimenti «come *fasealure*».

5. [Biglietto] 1978 luglio 7, Ceglie [Messapica a Oreste Macrí] / Pietro Gatti. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia una poesia e due fotografie che ritraggono la sua nuova casa in campagna. Lo saluta sperando di vederlo presto.

6. [Lettera] 1978 dic. 16, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Gatti. – [2] pp. su 1 c.

Ha ritrovato una cartella dove mesi prima aveva scritto versi in dialetto dedicati al «gigante Macritico». Invia i suoi ultimi componimenti. Spera che stia bene e gli augura buone feste. Gli piacerebbe andare a Firenze durante le vacanze di Natale, per portargli personalmente i nastri con le registrazioni «delle sue lamentele», richieste tempo prima sia da lui che da Panarese.

7. [Lettera] 1979 genn. 6, Ceglie [Messapica a Oreste Macrí] / Pietro Gatti. – [4] pp. su 1 c. + dss., [2] cc.

Invia il «promesso nastro» contenente alcuni componimenti di *La terra meje*, sei poesie di *Omaggio a Leonida* pubblicate sul numero 57 dell'«Albero», altri componimenti «bradi». Su suggerimento di Donato Valli ha inviato una copia della raccolta *A terra meje* a Betocchi, del quale cominciò a conoscere la poesia ai tempi del «Frontespizio» Lo ringrazia per la magnanimità che gli ha dimostrato.

8. [Biglietto] 1981 genn. 17, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Gatti. – [2] pp. su [2] cc., busta

Esprime le sue perplessità circa una lettera di Mario Marti ricevuta da poco. Si difende dalle accuse di Marti e si augura che lui possa capirlo.

9. [Cartolina illustrata 19]83 dic. 17, Ceglie M[essapica a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Gatti. – [1] c.

Saluti e auguri di Buon Natale.

10. [Biglietto da visita] 1984 nov. 2 [a] Oreste Macrí / Pietro Gatti. – [1] c. – Originariamente conservato in Pietro Gatti, *'Nguna vite*, testimonianza di Lino Angiuli e Gianni Custodero, disegni di Uccio Biondi, traduzione e commiato di Pietro Gatti, Schena Editore, Fasano 1984

Lo prega di leggere il suo libro, che riporta storie di una terra che è anche quella di Macrí.

Alfonso GATTO [O.M. 1a. 1005. 1-44]

1. [Cartolina illustrata 19]38 apr. 10, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Gatto. – [1] c. – Data del t.p.

È a Salerno in convalescenza dopo un intervento chirurgico. Prima di tornare a Milano si fermerà un giorno a Firenze. Gli piacerebbe incontrarlo. Ha scritto e inviato una cartolina a Luzi dalla redazione del «Frontespizio».

2. [Cartolina illustrata 19]38 luglio 23, [Firenze a] Oreste Macrí, Maglie / A[lfonso] Gatto. – [1] c. – Data del t.p. – In calce firme di «Capocchini», «Vasco», «Bartoli», «A. Parronchi», «Montale», «Quasimodo»

Allude ai suoi scritti critici in campo artistico citando opere di Giorgio De Chirico. Commenta un film di Julien Duvivier alla cui visione Macrí non ha potuto partecipare. Tutti sentono la sua mancanza. Lo invita a scrivergli. Chiede come stia passando il tempo a Maglie e si complimenta per il suo racconto, *La milogna* [Oreste Macrí, *La milogna*, «Il Tesoretto. Almanacco delle lettere 1939-XII», 1, a cura di Beniamino Del Fabbro, Giansiro Ferrata, Leonardo Sinisgalli, et al., 1939, pp. 180-182; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 90-94].

3. [Cartolina 19]38 luglio 27, Greve [a] Oreste Macrí, Maglie / A[lfonso] Gatto. – [1] c. – In calce firme di «C. Bo», «Giansiro Ferrata», «Alfredo Gargiulo», «Piero Bigongiari», «A. Parronchi», «M. Luzi», «Pasquali», «Sergio Solmi», «Gianfranco Contini», «Montale»

Ricorda la sua «fantasia critica».

4. [Lettera 19]38 dic. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / A[lfonso] Gatto. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – In calce firme di «Alessandro P», «Antonio Delfini», «Ugo Capocchini», «Falqui», «De Robertis», «Montale», «Bonsanti», «Vittorini»

Scrive, dal caffè della Stazione Santa Maria Novella, ricordando con i compagni la sua *Teoria del ragguaglio letterario* [Oreste Macrí, *Teoria del ragguaglio letterario*, «Campo di Marte», 1, 7, 1938, p. 1]. Capocchini ricorda i suoi «stremenziti disegni» conservati in un taccuino di Gatto; c'è chi rammenta le sue «brutte cravatte» e «i vestiti color vino» e chi è indeciso se ricordarlo come amico, il-

lustre critico o scrittore «di racconti paesani alla milogna». Tutti esprimono stima nei suoi confronti.

5. [Lettera 19]39 mar. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfonso Gatto. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Paszkowski. Caffè, gelateria, sala da tè, concerti, birreria»

Non prova rancore, sebbene Macrí abbia fatto «tutto il possibile per non far[s] i amare». Vorrebbe che il loro rapporto d'amicizia fosse privo «di reticenze», «senza ipocrisie» e «senza educazione». Lo invita a essere meno permaloso e «difensivo». Macrí si rivela sempre sicuro di sé; il suo modo di vivere è assai diverso. È convinto che «senza “morte” la vita resti solo un problema o un'azione ugualmente inutili e vili».

6. [Lettera 19]40 genn. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfonso [Gatto]. – [1] c., busta. – Riporta la numerazione di Oreste Macrí «8». – Carta e busta intestate «Panorama»

Si scusa per avergli scritto in ritardo. Quando arriverà a Salerno potrà recarsi a casa sua, dove sarà accolto da tutta la famiglia. In tono scherzoso lo invita a visitare «con rispetto e venerazione» i suoi luoghi natii. Saluti affettuosi.

7. [Cartolina postale 19]41 apr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / A[lfonso] Gatto. – [2] pp. su 1 c. – Riporta la numerazione di Oreste Macrí «9». – Su c. 1 r. Parronchi, Alessandro [Cartolina postale 19]41 apr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí / [Alessandro Parronchi]. – F.to «Sandro»

È rammaricato di non scrivergli da tempo e lo ringrazia in ritardo per lo scritto che gli ha inviato. Giuseppe Macrí gli ha riferito che probabilmente trascorrerà le vacanze pasquali a Firenze. Chiede se sia vero. Lo aspetta, ansioso di incontrarsi con lui «secondo l'inquietudine di questi ultimi mesi più tristi».

8. [Lettera 19]41 magg. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfonso Gatto. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to. – Sulla busta riporta la numerazione «10»

Ha inviato a lui e a Vittorio Bodini gli scritti che richiedevano. Spera di avere presto il compenso. Chiede come stia. Ha letto il suo *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES]. Scherza sulla fortuna del libro, che sarà unicamente dovuta alla presenza delle sue poesie. Sta lavorando alla seconda edizione di tutte le sue poesie [Alfonso Gatto, *Poesie*, Vallecchi, Firenze 1941], cui ha aggiunto numerose varianti, anche alle poesie raccolte in *Isola* [Alfonso Gatto,

Isola, Libreria del '900, Napoli 1932] e *Morto ai paesi* [Alfonso Gatto, *Morto ai paesi*, Guanda, Modena 1937]. Saranno pubblicate anche ventisette poesie inedite. Dopo la consegna delle bozze a Vallecchi potrà «morire o innamorar[si]» come vorrebbe. Lo invita a scrivergli.

9. [Telegramma 19]42 magg. 22, [a] Oreste Macrí, Parma / [Alfonso] Gatto. – [1] c. – Data del t.p. – Riporta la numerazione di Oreste Macrí «11»

È a Venezia e alloggia presso l'Hotel San Marco. Lo invita ad andarlo a trovare.

10. [Lettera 19]42 luglio 26, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfonso Gatto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Anno del t.p. – Riporta la numerazione di Oreste Macrí «12»

Scrive perché indignato per aver visto indossare le sue scarpe a Spagnoletti, il quale gli ha confidato che le ha acquistate da Macrí al prezzo di 150 mila lire. Lo invita a inviargli sollecitamente la somma. È deluso dal suo comportamento. Saluti.

11. [Cartolina postale 19]42 dic. 17, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / [Alfonso Gatto]. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Afò». – Riporta la numerazione di Oreste Macrí «13»

Desidera rivederlo presto in veste di «sposo e padre esemplare». Chiede se lui e Spagnoletti possano ospitarlo, insieme a Iole e Marina, durante le vacanze natalizie. Scriverà a Spagnoletti. Attende quanto prima una risposta perché ha ricevuto molti inviti. È entusiasmato dall'idea di andarli a trovare. Manda i saluti per Albertina, che spera di conoscere presto.

12. [Cartolina illustrata 19]43 apr. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Alfonso Gatto. – [1] c. – Ds. f.to. – Data del t.p.

Lo informa che il 15 aprile si inaugurerà la sua prima mostra di tempere e di pastelli presso la «Galleria dell'Annunciata» a Milano. Spera nella partecipazione sua e di altri amici.

13. [Cartolina illustrata 19]58 ott. 10, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – F.to anche «Graziana»

Saluti e «onore al vecchio italico Simeone». Auguri ad Albertina Baldo da parte sua e della moglie Graziana Pentich.

14. [Telegramma] 1959 nov., Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Gatto. – F.to «Antonio Macado»

Ha spedito l'obelisco; lo invita ad accettarlo di buon grado.

15. [Cartolina illustrata 19]59 nov. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Gatto. – [1] c. – F.ta anche «Vittorio»

È a Lecce insieme a Vittorio Pagano. Lo ricordano alla vista dell'Obelisco leccese. Scherza sull'opinione che hanno di lui intellettuali salentini come Spagnoletti, Comi, De Rosa e Bona. Saluti ad Albertina Baldo.

16. [Cartolina illustrata 19]59 nov. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Gatto. – [1] c. – F.ta anche da Vittorio [Pagano], Vittorio [Bodini], Tommaso [Santoro], Marcella [Romano Pagano]

Scherzi.

17. [Cartolina illustrata 19]59 nov. 9, Alberobello [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lfonso] Gatto. – [1] c. – F.ta anche «Vittorio P[agano]», «Vittorio B[odini]», «Agostino Lombardo»

Saluti in rima.

18. [Cartolina illustrata 19]59 nov. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alfonso Gatto]. – [1] c.

Gli ricorda «l'obelisco».

19. [Cartolina 19]59 nov. 10, Ostuni [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – F.ta anche «Vittorio»

Saluti ironici e in rima sugli «obelischi».

20. [Cartolina 19]59 nov. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – F.ta anche «Vittorio», «Ferdinando», «Agostino»

Saluti scherzosi in rima.

21. [Cartolina illustrata 19] 1959 nov. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alfonso Gatto]. – [1] c.

Saluti all'«Oreste irascibile».

22. [Cartolina illustrata 19] 60 luglio 28, Copenaghen [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Alfonso Gatto. – [1] c. – F.ta anche «Graziana Pentich»

Lo ricorda insieme a Graziana e «Søren Kierkegaard».

23. [Cartolina illustrata 19] 62 magg. 28, Lecce [a] Oreste Macrí e Albertina, Firenze / Alfonso Gatto. – [1] c. – F.ta anche Vittorio [Pagano], Marcella [Romano Pagano], Tommaso [Santoro], Jole [Santoro]

Saluti affettuosi.

24. [Cartolina illustrata 19] 62 magg. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Gatto. – [1] c. – F.ta anche «Giuseppe Cassieri», «Rina Durante»

Saluti dalla sua città natia.

25. [Cartolina illustrata 19] 65 ag. 19, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – F.ta anche Massimo Carrà, Ines Carrà, Nino, Piero [Bigongiari], Elena [Ajazzi Mancini Bigongiari], Ninetta [Bodini], Vittorio [Bodini], Carlo Carrà, Sergio [Baldi], Egi Baldi

Saluti.

26. [Cartolina illustrata 19] 66 mar. 19, Roma [a] Oreste e Albertina Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – F.ta anche «Graziana» [Pentich], «Jole Santoro», «Alfredo Righi»

Lo invita ad andarlo a trovare a Roma. Cari saluti.

27. [Cartolina illustrata 19] 66 ag. 13, Valencia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Gatto]. – [1] c. – F.ta anche «Leone e Graziana»

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

28. [Cartolina illustrata 19]66 ag. 22, Cordoba [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Gatto. – [1] c. – F.ta anche «Leone e Graziana»

Saluti affettuosi dalla città di Luis de Góngora e «dalla piazzetta del porto cara a Cervantes».

29. [Lettera 19]67 magg. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – Ds. f.to «Alfonso»

Scrive per invitarlo alla lettura del romanzo *Poveri e semplici* di Anna Maria Ortese [Anna Maria Ortese, *Poveri e semplici*, Vallecchi, Firenze 1967]. Nutre una profonda stima per la scrittrice e per la sua opera. Si tratta di «un libro autentico, di essenziale umanità umana e poetica di raro entusiasmo morale». Saluti affettuosi.

30. [Busta 19]67 nov. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alfonso Gatto]. – [1] c. – Data del t.p.

31. [Cartolina illustrata 19]69 apr. 27, San Giustino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – F.ta anche «Alfredo»

Lo ricorda con affetto. Scherza.

32. [Cartolina illustrata 19]70 mar. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alfonso Gatto]. – [1] c. – F.ta «Anonimo del 900»

Lo saluta in rima.

33. [Cartolina illustrata 19]70 mar. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alfonso Gatto]. – [1] c. – F.ta «Alphonse Le Chat». – F.ta anche da Renato Jarruso y Abocado, Eloise Rameza, Jorge Guillén, Vittorio S., Enrico Falqui, Vittorio Bodini, Giuseppe Sticchio, Giacinto Spagnoletti, Amerigo Castro, Vittorio Pagano ed altri

Saluti in rima. Allude ironicamente agli «obelischi».

34. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – F.ta anche «Alfredo»

Saluti con «obelischi» in rima.

35. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 5, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / [Alfonso Gatto]. – [1] c. – F.ta anche «Ruggero e Alfredo»

Lo saluta in rima e lo ricorda alla vista dell'Obelisco egiziano di Bernini a Roma.

36. [Busta 19]73 apr. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alfonso Gatto]. – [1] c. – Data del t.p.

37. [Invito] 1974 apr. [a] Oreste [Macrí] / Alfonso Gatto. – [3] pp. su 2 cc. – A stampa e ms. – Invito all'inaugurazione della mostra di Piero Vignozzi

Invito a partecipare all'inaugurazione della mostra personale di Piero Vignozzi. Gatto presenterà la mostra presso la «Galleria Menghelli» di Firenze il 5 aprile. Lui e Vignozzi contano sulla sua presenza.

38. [Cartolina illustrata 19]74 ott. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – F.ta anche «Ruggero», «Maria Luisa Spaziani»

Saluti in rima.

39. [Cartolina illustrata] 1975 [tra genn. e dic.], Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Al[fonso Gatto], Vit[torio Pagano]. – [1] c.

Lo ricorda insieme a Pagano da Piazza Sant'Oronzo a Lecce. Allusioni scherzose alla «milogna macritica».

40. [Cartolina illustrata 19]75 febr. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Al[fonso] Gatto. – [1] c.

Saluti ironici.

41. [Cartolina illustrata 19]75 febr. 25 [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso [Gatto], Vittorio [Pagano]. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

42. [Cartolina illustrata 19]75 febr. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Al[fonso Gatto], Vit[torio Pagano]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ironizza sulla forma architettonica «a cavatappi» di una colonna presente nel chiostro della Chiesa di San Niccolò e San Cataldo a Lecce. Saluti.

43. [Cartolina illustrata] 1975 febr. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Al[fonso Gatto], Vit[torio Pagano]. – [1] c. – Mese e giorno del t.p.

Saluti scherzosi.

44. [Cartolina illustrata 19]75 giugno 28, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Al[fonso Gatto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Annotazz. f.te «Giancarlo e Ruggero»

Saluti scherzosi.

Nicola GATTO [O.M. 1a. 1006. 1]

1. [Biglietto] 1938 ott. 20, [Salerno a] Oreste Macrí / Nicola Gatto. – [2] pp. su 1 c. – Biglietto intestato «Consorzio Antitubercolare della Provincia di Salerno». – Sul r. un disegno

Ha ricevuto l'opuscolo di «Recensioni». Ringrazia vivamente e si congratula.

Franco GAVAZZELLI [O.M. 1a. 1006bis. 1]

1. [Lettera] 1980 magg. 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Gavazzelli. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata «Università di Pisa»

Lo ringrazia per le sue parole. Non si sente all'altezza di considerarsi «suo collega». Si impegna a inviare le sue pubblicazioni in Istituto. Gli chiede di salutargli Gaetano Chiappini, che ha conosciuto da poco a Pisa.

Franco GAVAZZENI [O.M. 1a. 1007. 1-3]

1. [Biglietto 19]96 febr. 20, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Gavazzeni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ricorda la stima di suo padre nei suoi confronti. Lo ringrazia per la partecipazione.

2. [Lettera 19]96 magg. 31, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Gavazzeni. – [1] c., busta

Lo ringrazia del «poderoso e stimolante volume» [prob. SI/I, oppure SI/II, oppure VP/SM]. Gli augura buone vacanze e buon lavoro.

3. [Lettera 19]97 giugno 7, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Gavazzeni. – [1] c., busta

Lo ringrazia per avergli inviato il suo scritto sul *Poema Paradisiaco* di D'annunzio, «così ricco di suggestioni e così riccamente indagato nelle sue molteplici valenze» [O. Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio*, Bulzoni, Roma 1997].

Gianandrea GAVAZZENI [O.M. 1a. 1008. 1-15]

1. [Lettera] 1947 luglio 9, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Gianandrea Gavazzeni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Correzz. autogr.

Lo ringrazia del pensiero. È lieto di averlo conosciuto personalmente. Ha letto la sua traduzione di Bécquer, che giudica esemplare. Lo ha divertito la lettura delle *Memorie del marchese di Bradomín* [R. del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946]. Invierà presto il suo libro *Parole e suoni* [G. Gavazzeni, *Parole e suoni*, Il Balcone, Milano 1946]. Precisa che l'edizione contiene notevoli errori.

2. [Lettera] 1947 ag. 30, Bergamo [a] Oreste Macrí, [Parma] / Gianandrea Gavazzeni. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Annotaz. ms. in calce

Ha ricevuto la sua cartolina. Invia «alcuni frammenti del quaderno» per una pubblicazione. Gradirebbe che il dattiloscritto fosse modificato il meno possibile dai correttori di bozze. È lieto di collaborare al suo giornale [«Liberà Voce»] e ha piacere di pubblicare i suoi scritti su «pubblicazioni periferiche tenute su con sacrificio e passione». Chiede di inviargli una copia del numero. Gli piacerebbe visitare Lecce.

3. [Lettera] 1947 nov. 4, Bergamo [a] Oreste Macrí, [Parma] / [Gianandrea] Gavazzeni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per la cartolina. Viaggia molto. «Sono mesi in cui tace il Gavazzeni studioso e si fa sentire il direttore d'orchestra». Ha visto in libreria la sua traduzione del *Cimitero Marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry*. Studio

critico, testo, versione metrica, commento, Sansoni, Firenze 1947]. Gli chiede se possa farglielo avere. Non ha ricevuto la rivista leccese [«Libera Voce»] con il suo articolo. A dicembre partirà per Bucarest, dove lavorerà per un mese al Teatro Nazionale di Stato.

4. [Lettera] 1948 febr. 16, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / [Gianandrea] Gavazzeni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È in partenza per Torino dove si terrà, a Palazzo Garignano, la commemorazione del centeranio della morte di Donizetti. Chiede se sia possibile tenere anche a Parma una conferenza in onore di Donizetti. Gli chiede di parlarne con Fiume. Dopo il 21 febbraio tornerà a Bergamo. Attende sue notizie. Ha incontrato Contini con cui ha parlato bene del suo *Cimitero Marino*.

5. [Lettera] 1948 febr. 22, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / G[ianandrea] Gavazzeni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la sua «pronta risposta». È interessato a tenere una conferenza su Donizetti e chiede all'«Associazione Pro-Parma» solo il rimborso per le spese di viaggio. Propone di organizzare la conferenza per il 5 aprile. Attende conferma.

6. [Lettera] 1948 mar. 31, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / [Gianandrea] Gavazzeni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Correzz. autogr.

Ha letto il suo telegramma. Lo informa che il 5 aprile non potrà essere alla conferenza donnizzettiana perché impegnato a dirigere a Bergamo la *Messa da Requiem* di Donizetti. A causa di impegni di lavoro è costretto a rinviare la conferenza a fine maggio. Si scusa. Chiede di salutargli Fiume.

7. [Lettera] 1950 genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Gianandrea Gavazzeni. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia lui e i soci dell'«Associazione Pro-Parma». Non gli è possibile accettare l'invito perché «sempre impegnato nella randagia vita del direttore d'orchestra». Durante il suo soggiorno di lavoro a Roma ha letto con piacere il libro *Canti gitani e andalusi* [F. García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione, a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1949]. Loda la «straordinaria vivezza umana e culturale» sempre presente nei suoi lavori. Manda i saluti per Fiume.

8. [Lettera] 1961 apr. 1, Bergamo Alta [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gianandrea Gavazzeni. – [1] c. – Ds. f.to. – Correzz. autogr.

Lo ringrazia per la lettera e per l'invito a collaborare a un'antologia di riviste musicali. La proposta lo interessa, ma il suo lavoro non gli permette di prendere un simile impegno. Gli piacerebbe comunque ricevere dall'editore il piano generale dell'opera. Ha letto il suo «bellissimo Machado» [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] e si complimenta per la sua «straordinaria attività».

9. [Lettera] 1961 giugno 18, Bergamo Alta [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianandrea Gavazzeni. – [3] pp. su 4 cc., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Gli piacerebbe accettare il suo invito a collaborare all'antologia di riviste musicali, ma non ha tempo da dedicare agli studi. Segnala, come possibile collaboratore, Bruno Boccia. Confida nella sua comprensione.

10. [Lettera] 1961 giugno 27, [a] Oreste Macrí, Montecatini / Gianandrea Gavazzeni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Annotaz. autogr.

Lo ringrazia per la comprensione. Gli ricorda che [Bruno] Boccia è disponibile a collaborare all'antologia di riviste musicali. Chiede fino a quando resterà a Montecatini. È dispiaciuto di vederlo raramente. Chiede se abbia letto il suo *Diario* nelle edizioni del «verri» [Gianandrea Gavazzeni, *Diario d'Edimburgo e d'America. Con alcune aggiunte*, Rusconi e Paolazzi, Milano 1960].

11. [Lettera] 1965 mar. 23, Bergamo Porta Dipinta [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianandrea Gavazzeni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha letto con interesse il suo saggio su [Giuseppe] De Robertis [O. Macrí, *La mente di De Robertis (Il critico come scrittore)*, «Letteratura», XXVIII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402]. Si congratula per l'uso di «tutti i riferimenti musicali nei quali la maggioranza dei critici storici letterari usa goffaggini e improprietà rarissime». Giudica il suo saggio un contributo che onora la memoria di De Robertis.

12. [Lettera] 1968 mar. 6, Bergamo Alta [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianandrea Gavazzeni. – [4] pp. su 2 cc. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Porta Dipinta, 5. Bergamo Alta»

È stato a Milano dove ha assistito alla *Loreley* [dramma in tre atti di Alfredo Catalani, 1886]. Esprime il suo parere sull'opera. Aveva ordinato in una libreria di Milano il suo nuovo volume. Al suo rientro a Bergamo ha trovato il volume or-

dinato e quello con dedica da lui spedito come regalo. Lo ringrazia. Del volume acquistato farà dono a [Giancarlo] Pozzi.

13. [Telegramma] 1971 sett. 17, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianandrea Gavazzeni. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per il suo omaggio e per la cara dedica. Gli ricorda la sua amicizia.

14. [Lettera 19]89 luglio 5, Bergamo Porta Dipinta [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianandrea Gavazzeni. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

È dispiaciuto di non riuscire a incontrarlo neanche durante i suoi brevi soggiorni a Firenze. Ricorda il loro ultimo incontro avvenuto al convegno su Svevo tenutosi al Gabinetto Vieusseux. Gli chiede di inviargli la sua bibliografia [G. Chiappini (a cura), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, Opus libri, Firenze 1989]. Ricorda con affetto una loro colazione a Bergamo di quarant'anni prima. Parla del suo lavoro in teatro, che non gli dà tregua nonostante abbia compiuto ottant'anni. Saluti.

15. [Lettera 19]89 luglio 17, Bergamo Porta Dipinta [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannandrea Gavazzeni. – [1] c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per avergli inviato la sua bibliografia. Gli ricorda l'ammirazione nutrita per lui da suo figlio Franco. Gradirebbe incontrarlo più spesso. Promette un viaggio a Firenze.

«GAZZETTA DI PARMA» [O.M. 1a. 1009. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1958 dic., Parma [a Oreste Macrí] / B. Malossi. – [1] p. su 3 cc. – Ds. non f.to

Auguri.

Piero GELLI [O.M. 1a. 1010. 1]

1. [Lettera] 1985 mar. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Gelli. – [1] c. – Carta intestata «Garzanti Editore»

Assicura la veridicità di quanto gli ha riferito Luzi circa la pubblicazione del suo studio presso la sua casa editrice [Garzanti]. Inizialmente era interessato a pubblicare il suo libro, ma a causa della crisi dell'Einaudi e del conseguente passag-

gio di autori einaudiani alla Garzanti, ha deciso di non pubblicare saggistica per alcuni anni: la collana è sovraccarica di libri «impegnati». Si scusa di non poter accettare la sua proposta. Saluti.

Assicurazioni GENERALI [O.M. 1a. 1011. 1]

1. [Biglietto di auguri tra il 1980 e il 1997], [a Oreste Macrí] / Generali. La Direzione Centrale Trieste. – [1] p. su 2 cc. – Ds. non f.to

Auguri.

Federico GENTILE [O.M. 1a. 1012. 1-14]

1. [Lettera 19]43 mar. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Lo informa che il Ministero della cultura popolare, nonostante la sua insistenza, non acconsente alla pubblicazione della sua traduzione di *Memorias del Marqués Brandomín* di Ramón del Valle-Inclán perché già negata precedentemente a un'altra casa editrice. Lo invita a informarsi sulla casa editrice in questione.

2. [Lettera 19]43 magg. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Conferma il divieto del Ministero della culturale popolare di pubblicare le *Memorias del Marqués Brandomín*. È stata concessa però la pubblicazione di traduzioni di altre opere di Ramón del Valle-Inclán.

3. [Lettera] 1945 nov. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Lo ringrazia per la lettera. È contento che abbia risolto la questione riguardante la pubblicazione di *Memorias del Marqués Brandomín*. Lo informa che il manoscritto è in tipografia e che l'opera non ha mai avuto una prefazione, per la quale è previsto un compenso. Su consiglio di Luzi ha letto la sua traduzione del *Cimitero Marino*. Ne è rimasto colpito. Propone di pubblicarla in una collezione delle edizioni Monsalvato di Firenze. Assicura l'uscita entro dicembre.

4. [Lettera] 1946 febr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Aspetta la sua prefazione al *Cimitero Marino* insieme al suo studio su Valéry. Lo invita a inviargli l'*Antologia del dadaismo*, che leggerà volentieri ma che non ha intenzione di pubblicare poiché, dato il periodo di crisi dell'editoria, preferisce essere «prudente» nella scelta dei testi. Gli chiede di informare suo fratello Giuseppe Macrí che attende ancora un suo manoscritto. Saluti.

5. [Lettera] 1946 mar. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Allude a modifiche tipografiche all'edizione del *Cimitero Marino*. Spera nella riuscita del volume. Lo informa di aver lasciato a Casella le bozze dell'introduzione, come richiesto.

6. [Lettera 19] 47 magg. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c., busta. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Comunica l'imminente uscita della sua traduzione del *Cimitero Marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947].

7. [Lettera] 1949 ott. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Trascorrerà diversi giorni a Roma per lavoro. Nel caso torni a Padova, entro una settimana gli darà un appuntamento. Si mostra interessato al suo lavoro. Saluti.

8. [Lettera] 1952 febr. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Lo ringrazia per la lettera ed è lieto che riconosca la necessità di modificare la sua prefazione, che risulta «troppo debole». Non crede che sia il caso di ristampare il libro di Fray Luis de León. Lo invita a scrivergli non appena avrà completato il suo lavoro su Herrera. Chiede di comunicare a Ferruccio Ulivi di inviare il suo manoscritto [di Ulivi] anche se non sarà pubblicato.

9. [Lettera] 1952 mar. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Ha ricevuto solo la prima parte del libro dedicato a Gil Vicente. Chiede se sia il caso di sollecitare l'invio della seconda. Non ha intenzione di affidare a Traverso uno studio su Hölderlin: non sono in buoni rapporti. Ha chiesto a Ulivi di invia-

re i suoi saggi in un secondo momento: la casa editrice è satura di pubblicazioni. Gli piacerebbe incontrarlo a Firenze.

10. [Cartolina postale] 1952 apr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Federico Gentile. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Biglietto intesato «G.C. Sansoni»

Chiede di rimandare il loro incontro al sabato successivo perché non è certo di poter essere a Firenze il 25 aprile. Saluti.

11. [Lettera 19] 67 apr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Federico Gentile. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intesate «Università degli Studi di Urbino»

È contento che la questione riguardante Meo Zilio si sia risolta nel migliore dei modi. Ha spedito a Montale due fascicoli dei «Quaderni». Consegnerà personalmente [a Macrí] il numero 2 e 3 della rivista. Segnalò il numero 2 della rivista, dove è pubblicato un articolo su Kavafis. Saluti affettuosi.

12. [Lettera] 1969 febr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Federico Gentile. – [1] c. – Ds. f.to. – In calce annotaz. ms. – Carta intesata «G.C. Sansoni»

Esprime il suo stupore per il comportamento di [Américo] Castro in merito alla ristampa del suo libro [Américo Castro, *La Spagna nella sua realtà storica*, Sansoni, Firenze 1955]. Pensa di proporre all'autore di inserire le varianti alla prima edizione dell'opera in appendice. L'intenzione dell'autore sembra invece essere quella di riscrivere totalmente il libro. Lo invita a parlare con Castro. Ringrazia.

13. [Lettera tra il 1990 e il 1997], [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Federico Gentile. – [2] pp. su 1 c. – Carta intesata «Federico Gentile»

Gli augura buone feste. Invia l'articolo di cui gli aveva parlato. Promette di spedirgli il carteggio non appena edito.

14. [Lettera] 1994 nov. 4, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Federico Gentile. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intesate «Federico Gentile»

Condoglianze per la morte di Albertina.

Giovanni GENTILE [O.M. 1a. 1013. 1]

1. [Telegramma] 1996 luglio 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Nicoletta Gentile. – [1] c., busta. – Sulla busta annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Si congratula per la vincita del «Premio Ossi di Seppia» assegnato ai suoi *Studi montaliani* [VP/SM].

Marino GENTILE [O.M. 1a. 1014. 1-2]

1. [Lettera] 1963 giugno 8, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Gentile. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Istituto di Filologia». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla del concorso universitario di Storia della filosofia antica a cui intende partecipare.

2. [Lettera] 1964 giugno 7, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Gentile. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla del concorso universitario di Filosofia teoretica a cui intende partecipare.

Bruno GENTILI [O.M. 1a. 1015. 1-6]

1. [Biglietto da visita tra il 1960 e il 1997], Urbino [a] Oreste Macrí, [Firenze]. – [2] pp. su 1 c. – Intestazione cassata

Lo ringrazia per il volume inviato. Lo leggerà con interesse.

2. [Lettera] 1964 giugno 21, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Bruno Gentili. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino»

Lo ringrazia per gli auguri. Gli piacerebbe incontrarlo a Firenze.

3. [Busta] 1964 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Gentili. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Università degli Studi di Urbino»

4. [Lettera 19] 67 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Bruno Gentili. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino»

Quando si è recato a Milano, era a Roma per impegni di lavoro. È dispiaciuto di non averlo incontrato.

5. [Lettera 1969 a Bruno] Gentili / Macrí Oreste. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa di leggere sempre con piacere i suoi «Quaderni urbinati di cultura classica». Nell'ottavo numero della rivista ha letto con interesse la sua interpretazione circa la sua esperienza di ispanista e di studioso di Vico. Lo invita ad ampliare la sua personale «*Interpretazione*».

6. [Lettera] 1983 apr. 21, Urbino [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Bruno Gentili. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino», cassata

Lo informa che le elezioni per il comitato ordinatore della Facoltà di Lettere e Filosofia si terranno il 16 maggio. Ritiene importante che all'interno del comitato ci sia un classicista a tutelare gli interessi delle discipline classiche.

Anna Maria GEPPETTI [O.M. 1a. 1016. 1]

1. [Lettera] 1971 genn. 20, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Maria Geppetti. – [2] pp. su 2 cc., busta

Scrivo, sebbene non lo conosco di persona, per parlargli del suo lavoro di tesi su Ortega y Gasset. La bibliografia sull'autore è difficilmente reperibile; chiede di indicare dei testi utili al suo studio.

Giuseppe GERINI [O.M. 1a. 1017. 1-34]

1. [Biglietto] 1938 luglio 20, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Fascista. Sezione di Fiume»

Ha ricevuto le poesie di un poeta rumeno tradotte da Panarese. Le poesie saranno pubblicate sul prossimo fascicolo di «Termini». Dato che la rivista ha carattere «biligüe», lo invita a collaborare inviando traduzioni.

2. [Biglietto] 1938 luglio 25, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Fascista. Sezione di Fiume»

Ha ricevuto la sua lettera. Gli chiede di inviare le poesie di García Lorca che ha tradotto. Per la rivista «Termini» servirebbero collaboratori specializzati nella letteratura straniera, preferibilmente balcanico-danubiana. Lo ringrazia per essersi offerto di curare un'antologia di poesia italiana contemporanea da tradurre in rumeno.

3. [Cartolina postale] 1938 sett. 5, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Termini. Rivista Mensile di Cultura»

Ha ricevuto le sue cartoline e le traduzioni di [Rubén] Dario insieme a una lettera di Panarese. Non può assicurare la pubblicazione degli estratti e delle liriche su «Termini», ma cercherà di accontentare Panarese.

4. [Cartolina postale] 1938 sett. 14, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Termini. Rivista Mensile di Cultura». – indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

L'antologia di poesia italiana da tradurre in rumeno dovrebbe avere carattere «informativo». La traduzione sarà curata da Pimen Constantinescu.

5. [Cartolina postale] 1938 dic. 23, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Termini. Rivista Mensile di Cultura»

Ha ricevuto il suo estratto su Gatto [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica (Gatto)*, in ES, pp. 155-172], che leggerà con piacere. Chiede se abbia notizie di Panarese, dal quale aspetta l'articolo sulla letteratura romena. Panarese ha inviato solo alcune traduzioni.

6. [Lettera] 1939 febr. 1, Fiume [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Termini»

Parla di problemi di famiglia. Come direttore di «Termini» sottolinea che non decide le opere da pubblicare in base alle tendenze letterarie del momento, ma dà spazio «a tutti coloro che sono in linea con se stessi e col tempo nostro sul piano di dignità artistica». Pubblicherà con piacere i suoi scritti.

7. [Lettera] 1939 febr. 16, Fiume [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Termini»

Ha ricevuto la sua «prosa lirica», che lo ha emozionato molto. Gli raccomanda di aver cura di sé.

8. [Cartolina postale] 1939 giugno 11, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Termini. Rivista Mensile di Cultura»

Ha incaricato l'amministrazione di inviargli l'ultimo fascicolo di «Termini». È contento che abbia gradito la nota sull'ermetismo. Lamenta la decadenza di alcuni ambienti letterari.

9. [Lettera] 1940 apr. 22, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / [Giuseppe] Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Termini». – Busta intestata «Istituto Nazionale di Cultura Fascista»

Lo ringrazia per le parole di stima. Lo ritiene un uomo leale nei confronti dell'amicizia e delle proprie convinzioni. Crede che «l'arte e la poesia» siano «mattie congenite che portano prima alla morte». Lo invita a scrivergli.

10. [Lettera] 1940 apr. 30, Fiume [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Termini»

Lo ringrazia per l'affettuosa lettera, segno della loro viva amicizia. Non trova «altra consolazione nella vita se non nella poesia». Lo invita a scrivergli e a spedire un suo scritto.

11. [Lettera] 1940 magg. 12, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Spera di non averlo disturbato con le sue confidenze; sa «quanto calore spirituale si cela sotto i [suoi] ghiacci». Gli piacerebbe rivederlo. Parla dei suoi impegni alla Biennale di Venezia e a Firenze per la mostra del Cinquecento toscano. A fine mese sarà a Roma, dove si svolgerà un processo in Cassazione che vede coinvolti sua sorella e suo cognato. Riflette sul drammatico periodo politico che stanno attraversando.

12. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 29, Vicenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c. – Luogo, giorno e mese del t.p.

Auguri.

13. [Lettera] 1954 dic. 31, Vicenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta

Auguri. Spera che gradisca le sue poesie. Lo invita a scrivere e a segnalare «se qualche verso è riuscito a imprigionare in sé l'incanto della fuggente adorata Poesia».

14. [Lettera] 1955 apr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c.

Gradirebbe un giudizio sulle poesie *Così lega la vita, Ritoccati nella chiusa e Questa furia di vivere*. Invierà altri componimenti per mostrargli «certe piaghe» della sua «anima», chiedendo se siano adatte a un premio di poesia. Lo ringrazia e gli ricorda la sua stima. Saluti ad Albertina Baldo.

15. [Lettera] 1955 apr. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta

Invia la poesia *Glicine*, che gli ha letto al telefono tempo prima. Ironizza sul mestiere di poeta, che definisce come «qualcosa che non dà pane davvero». Si scusa e lo ringrazia per la sua attenzione. Saluti.

- 16.^{(a-b)/a} [Lettera] 1956 dic. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c. busta. – Allegato: Gerini, Giuseppe. [Poesie]

Parla dei suoi problemi di salute. Non appena recupererà del tutto la vista trascriverà l'intera raccolta di versi inediti. Lo invita ad aiutarlo a scegliere i versi migliori da aggiungere alla seconda edizione della raccolta *Tre pietre* [Giuseppe Gerini, *Tre Pietre*, La Nuova Italia letteraria, Bergamo 1956]. Muove delle critiche al suo prefatore. Vorrebbe pubblicare la seconda edizione della raccolta senza premessa. Confida nella sua comprensione. Saluti ad Albertina Baldo.

- 16.^{(a-b)/b} [Poesie]. [*La Betulla, Uccelli, Autunno, L'albero e il fiore, L'ora sospesa, Che galleggia una larva, Questa è la raffica*] / Giuseppe Gerini. – 1956 dic. 3. – [6] cc., busta. – Ds. le c. 5 e 6. – Allegato a: Gerini, Giuseppe. [Lettera] 1956 dic. 3, Firenze [a] Oreste Macrí

17. [Lettera] 1956 febr. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 2 cc., busta

Ha provato a chiamarlo senza successo. Gli chiede di restituire la poesia che gli ha inviato, *L'ora sospesa*. Ha smarrito l'unica copia dattiloscritta della poesia,

ma intende includerla nella seconda edizione della raccolta *Tre pietre*. Il libro è quasi pronto; figureranno testi sia editi che inediti. Le poesie inedite risalgono ai tempi della sua collaborazione al «Frontespizio», dal 1931 al 1933. Aspetta una risposta. Auguri di buon lavoro.

18. [Lettera] 1957 mar. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta

Restituisce il testo della poesia *L'ora sospesa*, che gli ha gentilmente inviato e che sarà pubblicata nella raccolta *Tre pietre*. Ricorda con commozione il suo intervento su Ramón Jiménez presso il «Chiostro Nuovo». Grazie a lui ha scoperto il valore del poeta, di cui fino ad allora conosceva solo l'opera *Platero y yo* [Juan Ramon Jiménez, *Platero y yo*, a cura di Giovanni Maria Bertini Leonardo, Milano 1944]. Chiede di fissare un incontro non appena possibile. Auguri.

19. [Lettera] 1957 apr. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino»

Lo ringrazia per il volume. Lo leggerà «con il gusto che prov[a] sempre davanti alla [sua] pagina, con il frutto che sempre ne ricav[a]». Gli piacerebbe leggere anche il suo libro *Esemplari del sentimento poetico* [ES]. Lo ringrazia per il tempo che gli ha dedicato.

20. [Biglietto] 1957 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia i versi che gli ha letto al telefono insieme ad altre poesie scritte anni prima. Gli chiede un parere. Ringrazia.

- 21.^{(a-b)/a} [Lettera] 1958 mar. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta. – Allegato: Gerini, Giuseppe. [Poesie]

Invia alcune poesie. Lo invita a leggerle e a credere nella sua stima.

- 21.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Poesie] / Giuseppe Gerini. – 1958 mar. 22. – [6] cc. busta. – Contiene le seguenti poesie: *Un calco di luce*, *Risveglio*, *Io fendo questa gioia*, *L'uncino d'oro*. – Allegato a: Gerini, Giuseppe. [Lettera] 1958 mar. 22, Firenze [a] Oreste Macrí

22. [Lettera] 1958 apr. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta

Condoglianze per la morte di suo padre. È stato informato da Luigi Fallacara.

23. [Lettera] 1959 luglio 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per l'attenzione. Invia una poesia «ispirata[gli] dalla periferia fiorentina».

24. [Lettera] 1959 ott. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [2] cc., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to. – C. 1 r. con poesie intitolate *Melodiosa presenza* e *Chicco vivo*

Invia due poesie, *Melodiosa presenza* e *Chicco vivo*. Lo invita a dargli un parere.

25. [Stampati]. [Ritaglio di giornale 1959 ott. 13] / Antonio Cornacchia [; Giuseppe Gerini]. – [1] c., busta. – Articolo inviato privo di lettera d'accompagnamento da G. Gerini a O. Macrí. – Pubblicato in «L'Avvenire d'Italia», 13 ott. 1959

Invia la recensione di Cornacchia [Giuseppe Antonio Cornacchia, *Gerini*, «L'Avvenire d'Italia», 13 ottobre 1959] alla sua raccolta *Canti di Boccadasse* [Giuseppe Gerini, *Canti di Boccadasse*, Casa Editrice Liguria, Genova 1958].

26. [Cartolina illustrata] 1959 dic. 25, Vicenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c.

Saluti e auguri di buone feste.

27. [Lettera] 1960 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c

Auguri di buone feste. Invia un saggio sui suoi versi chiedendogli un parere. Lo invita a scrivergli e a ricordarlo.

28. [Lettera] 1960 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per le osservazioni, di cui terrà conto. Gli ricorda di esprimere un parere anche su altre poesie che gli ha inviato. Gli augura buon Natale. Saluti ad Albertina Baldo.

29. [Lettera] 1961 ag. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Invia la poesia *L'acqua del pianto*. Gli augura un buon ritorno in Puglia. Chiede di salutargli gli amici.

30. [Cartolina postale] 1961 ag. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Ferragosto» – C. 1 r. con poesia intitolata *Precipiti ed immoti*

Invia la poesia *Precipiti ed immoti*.

31. [Cartolina illustrata] 1961 dic. 25 [a] Oreste Macrí / Giuseppe Gerini. – [1] c. – C. 1 r. con poesia intitolata *Amo le dalie*

Confida di trovare conforto unicamente nella poesia. Si rifugia nella scrittura per attutire il dolore. Invia la poesia *Amo le dalie*.

32. [Biglietto] 1962 ott. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c. busta. – Carta e busta listate a lutto

Lo invita a leggere i versi che gli invia e a esprimere un parere sulla traduzione curata dallo scrittore belga Hennart. Lo ringrazia e si scusa per il disturbo.

33. [Lettera] 1964 giugno 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c. busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

La sua severità di giudizio sulle sue poesie ha per lui un grande valore. L'editore Guanda ha inviato il suo libro di poesie al «Premio Tarquinia Cardelli». La giuria del concorso è presieduta da Salvatore Quasimodo e composta da Bigiaretti,

Breschi, Sinisgalli e Repaci. Non ha speranza di vincere, ma se dovesse accadere gradirebbe festeggiare insieme a lui.

34. [Lettera] 1965 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gerini. – [1] c. – Data autogr. «Natale»

Gli dedica la poesia *L'uomo e l'angelo*.

Magda GERINI [O.M. 1a. 1018. 1]

1. [Biglietto] 1961. – [1] p. su 2 cc. – C. 1 r. e 2 r. illustrate

Ricordo funebre.

IL GERIONE EDITRICE [O.M. 1a. 1019. 1]

1. [Lettera] 1973 giugno 25, Abano Terme [a] Oreste Macrí / Il Gerione Editrice. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Luigi Piovan. – Carta e busta intestate

Lo informa della pubblicazione di una biografia di Salvatore Quasimodo realizzata attraverso «ritratti» di parenti e amici. L'idea di questa biografia nasce dalla necessità di far conoscere Quasimodo fuori dai *cliché* letterari approfondendo la sua figura di uomo e padre di famiglia. Il figlio del poeta, Alessandro Quasimodo, ha segnalato Macrí tra gli amici del poeta da intervistare per completare la biografia. Lo invita a scrivere un articolo sulla sua amicizia con Quasimodo.

Gino GEROLA [O.M. 1a. 1020. 1-68]

1. [Cartolina illustrata] 1955 apr. 7, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c.

Auguri cordiali.

2. [Cartolina illustrata] 1955 luglio 6, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c.

Chiede se abbia letto il numero [di «Quartiere»] dedicato a Luigi Fallacara. Manda i saluti da parte di sua moglie Rita. Auguri di buon lavoro.

3. [Biglietto] 1958 apr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c., busta

Condiglianze per la morte del padre.

4. [Cartolina illustrata] 1959 genn. 22, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c.

Saluti affettuosi.

5. [Cartolina illustrata 19]59 magg. 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola. – [1] c.

Un ricordo affettuoso.

6. [Lettera] 1961 luglio 3, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Nota in calce. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pistoia»

Lo ringrazia per la cartolina e per la stima che gli dimostra. Aspetta una lettera dall'editore Landi. Lo invita a scrivergli, sollecitandolo. Allude a un suo articolo, che crede sia «entrato nella sua fragile costruzione come un ciclone o un terremoto e non è rimasto in piedi nemmeno un rudere». Ha letto «Protocolli» e condivide la sua indignazione per le «ignobili piaggerie» che vi ha letto. Reputa grave il ruolo a cui è ridotta la poesia. Parla del clima di Folgaria, che infonde voglia di «guardare le cose come dalla specola di Gagarin». Gli augura buone vacanze. Si scusa per la lettera dattiloscritta, ma soffre di «una specie di fobia per la scrittura a mano».

7. [Cartolina illustrata] 1961 luglio 8, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pistoia»

Manda un veloce saluto in segno di stima.

8. [Cartolina illustrata] 1961 ag. 2, [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pistoia»

Sta trascorrendo alcuni giorni al mare mentre attende una risposta dall'editore Landi. Saluti ad Albertina Baldo.

9. [Cartolina illustrata] 1961 ag. 17, Torrezza del Cimone [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Non ha ancora ricevuto notizie da Landi. Chiede se lo abbia sentito. A breve si recherà a Firenze per parlargli.

10. [Cartolina illustrata] 1961 sett. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Gino Gerola e Rita. – [1] c., busta. – Ds. f.to.

Spera di non disturbarlo mentre è in Spagna a lavorare, ma non ha ricevuto notizie da Landi. Dopo la partenza di Macrí ha ricevuto da Landi solo una copia del contratto, di cui non condivide una clausola. Pensa di scrivere all'editore chiedendone la soppressione. Vorrebbe un suo parere sulla questione.

11. [Cartolina illustrata] 1962 genn. 1, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri affettuosi.

12. [Cartolina illustrata] 1962 apr. 10, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola. – [1] c.

Saluti.

13. [Cartolina illustrata] 1962 apr. 23, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri affettuosi.

14. [Cartolina illustrata] 1962 luglio 11, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Non è riuscito a salutarlo perché costretto a lasciare con urgenza la città a causa di problemi familiari. Spera che l'ultimo numero di «Quartiere» non lo abbia deluso. Non ha potuto scrivere un articolo dedicato alla polemica tra Macrí e Bonfiglioli a causa della complessità dell'argomento [si veda in proposito Oreste

Macrí, *Il talamo di Gramsci*, «L'Approdo letterario», VII, 16, 1961, pp. 110-116; poi in RS, pp. 559-569]. Augura buone vacanze a lui e a sua moglie.

15. [Cartolina illustrata] 1963 magg. 8, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Ricorda lui e Albertina Baldo con affetto.

16. [Biglietto] 1963 giugno 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quartiere»

Lo ringrazia per il materiale che gli ha spedito. Invia le bozze e lo invita a correggerle sollecitamente in vista della stampa del volume. Gli augura un buon soggiorno e buon lavoro. Manda i saluti di sua moglie e di Giuseppe Zagario.

17. [Cartolina illustrata] 1963 ag. 24, Cortina [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti affettuosi.

18. [Cartolina illustrata] 1963 dic. 27, Riva [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Saluti affettuosi.

19. [Cartolina illustrata 19]63 ag. 15, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha finito di lavorare da poco alla *Storia delle riviste fiorentine del dopoguerra* [Gino Gerola, *Storia delle riviste letterarie fiorentine del dopoguerra*, «Il Contemporaneo», XI, 7, 1964, pp. 97-132]. Spera che il lavoro sia lodevole. Tiene molto al suo giudizio. Rientrerà a Firenze a fine agosto. Augura buone vacanze a lui e ad Albertina Baldo.

20. [Cartolina illustrata 19]64 giugno 30, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola. – [1] c.

Ha dovuto lasciare Firenze con urgenza e non è riuscito a salutarlo. Ha provato a cercarlo al Caffè Paszkowski senza successo. Gli è stato riferito che si trovava a Montecatini. Lui e la moglie Rita gli augurano buone vacanze.

21. [Cartolina illustrata 19]64 luglio 10, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola], Rita [Gerola], Gilda Musa, Inisero Cremaschi. – [1] c.

Saluti da parte sua e di sua moglie Rita.

22. [Cartolina illustrata 19]64 luglio 25, Vienna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Lo ricorda con affetto.

23. [Cartolina illustrata 19]65 apr. 19, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Auguri affettuosi.

24. [Cartolina illustrata 19]65 luglio 29, Strasburgo [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Lui e la moglie Rita lo ricordano sempre con affetto.

25. [Cartolina illustrata] 1966 genn. 1, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c.

Auguri di buon anno.

26. [Cartolina illustrata] 1966 apr. 9, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Auguri.

27. [Cartolina illustrata 19]66 ag. 7, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Ricorda lui e Albertina Baldo con amicizia e affetto.

28. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 9, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti affettuosi.

29. [Cartolina illustrata 19]67 dic. 29, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Ha provato a telefonargli senza successo per augurargli buon anno. Auguri anche da parte di sua moglie Rita.

30. [Cartolina illustrata 19]68 apr. 11, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Auguri cordiali.

31. [Cartolina illustrata] 1969 apr. 2, Abano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c.

Auguri.

32. [Biglietto 19]69 dic. 23, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c., busta

Ha provato a telefonargli senza successo prima di partire. Augura un buon anno nuovo a lui e ad Albertina.

33. [Cartolina illustrata] 1971 genn. 1, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

I suoi migliori auguri.

34. [Lettera] 1972 luglio 7, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Durante il loro incontro a Ponzalla, a casa di Giuseppe Zagarrio, ha dimenticato di chiedergli se fosse davvero intenzionato ad andare a Folgaria. Teme di non riuscire a trovargli facilmente una sistemazione durante l'alta stagione. Lo invita a fargli sapere presto. Saluti ad Albertina Baldo.

35. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 9, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si augura che trascorra al meglio le vacanze. Saluti.

36. [Cartolina illustrata 19]74 luglio 24, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola], Silvio [Ramat]. – [1] c.

Saluti affettuosi.

37. [Lettera] 1978 ott. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il biglietto e per il giudizio espresso sul «Tabernacolo». È amareggiato dall'equivoco nato intorno al suo articolo su «Quartiere». Precisa che il suo non era un giudizio negativo su di lui e sugli amici fiorentini. È cosciente di non essere un critico; il suo scritto voleva essere una testimonianza del periodo dell'ermetismo fiorentino, vissuto personalmente e senza «pretesa di completezza e obiettività esegetica». Lo ritiene uno studioso che ha dedicato e dedica la sua vita alla poesia. Non era nelle sue intenzioni metterlo «in secondo piano rispetto ad altri». Gli augura buon lavoro. Lo abbraccia con affetto.

38. [Cartolina illustrata 19]78 genn. 3, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri affettuosi.

39. [Biglietto 19]78 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c., busta

Ha provato a chiamarlo al telefono senza successo. Augura buone feste a lui e ad Albertina Baldo. Chiede suggerimenti in vista della prossima riunione del sindacato. Anticipa la sua gratitudine.

40. [Cartolina illustrata 19]80 ag. 15, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Insieme alla moglie Rita sta trascorrendo vacanze serene. Chiede come stia passando l'estate.

41. [Cartolina illustrata 19]81 sett. 10, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino e Rita. – [1] c.

Saluti affettuosi.

42. [Biglietto 19]84 apr. 15, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Non è riuscito a salutarlo prima di partire. L'articolo che gli ha dedicato sarà pubblicato su «Quartiere» non prima di giugno. Spera che il suo scritto sia «degnò di lui». Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

43. [Biglietto 19]84 luglio 25, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [2] pp. su 1 c., busta

È contento di leggere e ricevere sue notizie. Ricorda con nostalgia e commozione l'accoglienza di Macrí e del «gruppo ermetico» a Firenze in tempi «in cui da montanaro recentemente emigrav[a] e non [s]i sare[bbe] ritenuto degno di poter neanche sfiorare la tribù degli ermetici e il loro prestigio». Non ha dimenticato la fiducia di Macrí nell'affidargli la curatela di un'antologia presso Landi, anche se il lavoro non è mai stato edito. Gli ricorda la sua riconoscenza. Augura buone vacanze e lui e ad Albertina Baldo.

44. [Biglietto 19]86 luglio 5, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Si rammarica di non averlo salutato prima della partenza. Auguri di buone vacanze. Chiede se abbia ricevuto *Le Masnade* [Gino Gerola, *Le Masnade. Saga delle vallate trentine*, Cappelli, Bologna 1986], che si augura possa apprezzare. Spera di avere l'occasione di parlarne personalmente. Lo invita a dargli sue notizie.

45. [Cartolina illustrata 19]86 ott. 6, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c.

Lo informa di essere ancora a Folgaria e che è difficile per lui «abbandonare [quelle] giornate limpide, [quei] paesaggi da sogno». Attende sue notizie. Insieme alla moglie sarà a Firenze la settimana successiva.

46. [Lettera] 1987 magg. 13, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È dispiaciuto di non averlo trovato a casa quando lo ha cercato per donargli il suo «libro fiorentino» [Gino Gerola, *Un editore e sette fiorentini*, R.T.E., Firenze 1987]. Ci teneva a salutarlo di persona. Ha saputo che è stato in Puglia. Spera che gradisca il suo libro e che le pagine a lui dedicate contribuiscano a rivelare il suo valore. Lo prega di pubblicizzare il libro presso amici e conoscenti. Auguri.

47. [Lettera] 1987 giugno 3, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Nota in calce

Si scusa per le lettere scritte a macchina che potrebbero risultare «troppo formali», ma non ama la sua calligrafia. Spera che abbia risolto i suoi problemi. Lo ringrazia per aver apprezzato il suo libro [G. Gerola, *Un editore e sette fiorentini*, R.T.E., Firenze 1987]. Si augura che il volume possa riscuotere un minimo successo. Ripensa al periodo fiorentino vissuto insieme, alle esperienze costruttive che gli ha offerto la città insieme alle amarezze «che son state e sono tante». Lo considera degno di essere inserito «nella costellazione dei più eletti del Novecento» e non comprende il suo sentirsi meno meritevole rispetto ad altri studiosi. Consiglia di mettere da parte tale sentimento. Sta trascorrendo un periodo sereno a Folgaria insieme alla moglie. Manda i saluti per Albertina. Ha saputo del «Premio Carmen d'Andrea», che gli dà motivo per sperare in un cambiamento nell'ambiente letterario. Si complimenta.

48. [Lettera] 1987 ag. 21, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Presso la «Casa della Cultura», ha presentato l'ultimo libro di Cesare Musatti; giorni dopo ha incontrato casualmente due partecipanti all'evento e uno di loro si è presentato col cognome Macrí. Gerola gli ha chiesto se fosse suo parente e lui ha risposto di non essere un familiare «del grande Oreste che conosco solo di fama». Lo ha commosso l'ammirazione mostrata da uno sconosciuto nei suoi confronti e l'episodio gli «ha confermato che i valori veri si fanno strada nonostante gli intralci, i silenzi, le acrimonie di certa gente che si considera ai vertici della cultura». Chiede come stia. Rimarrà a Folgaria fino ai primi di ottobre. Chiede di salutarli Albertina. Auguri affettuosi.

49. [Lettera] 1988 mar. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Ha riletto un suo intervento e lo ringrazia «dal fondo del cuore». Spera che il fascicoletto sia pubblicato e che possa essere considerato come «una specie di affettuoso commiato degli amici». È dispiaciuto che tra gli autori non ci sia Luzzi. Porterà con sé in Trentino il libro.

50. [Biglietto] 1988 apr. 27, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Gli ha telefonato senza successo prima di partire. Lo saluta augurandogli un buon lavoro.

51. [Biglietto] 1988 ott. 4, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera e lo ringrazia per le parole profonde che «solo un fratello maggiore e prestigioso può scrivere». Gli ricorda la sua immensa gratitudine. Tornerà a Firenze a trascorrere l'inverno. Gli telefonerà presto. Spera che lui e Albertina Baldo stiano bene.

52. [Lettera] 1988 dic. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Gli ha telefonato senza successo. Lui e Rita augurano buon anno a lui e ad Albertina. Non è andato a trovarlo perché sua moglie non sta bene. Telefonerà appena possibile.

53. [Lettera] 1989 apr. 3, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha letto la sua intervista su «Tuttolibri» della «Stampa» [Oreste Macrí, *Per quarantacinque anni ho esplorato il pianeta Machado*, «Tuttolibri», XV, 649, 1989, p. 5]. Gli ha fatto piacere e si congratula sperando che abbia i riconoscimenti che gli spettano. Gli chiede di incontrarlo a metà mese. Auguri di buon lavoro.

54. [Cartolina illustrata 19]89 apr. 21, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Gerola e Rita. – [1] c.

Invia una cartolina illustrata con la foto del rifugio Camini dove avrebbe voluto portarlo. Spera di avere occasione in futuro. Gli ha fatto piacere vederlo. Auguri di buon lavoro.

55. [Biglietto 19]89 magg. 8, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Scrive in ritardo perché aspettava di avere le foto che gli invia. Gli ha fatto molto piacere incontrarlo a Trento, anche se è dispiaciuto di non avergli fatto visitare Folgaria e il rifugio Camini, come ha fatto con Geno Pampaloni. Spera che abbiano occasione di farlo in futuro. Parla delle sue difficoltà a riprendere il lavoro. Manda i saluti per Albertina.

56. [Cartolina illustrata 19]89 giugno 11, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola] e Rita. – [1] c.

Chiede quando intenda ritornare a Folgaria. Lui e Rita lo aspettano. Saluti.

57. [Biglietto 19]89 ott. 4, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Non ha sue notizie da tempo. Chiede come stia e come abbia passato le vacanze. Parla dei problemi di salute della moglie Rita. Manda i suoi migliori auguri a lui e ad Albertina Baldo.

58. [Lettera] 1989 dic. 19, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Concorda nel trovare «poco amichevoli» le lettere dattiloscritte, ma la sua scrittura è «lenta e faticosa, quasi si trattasse ancora di zappare». Lo ringrazia per la sua lettera e comprende la sua condizione di «perpetuo esule a Firenze». Da quando si è trasferito a Folgaria non ha sentito nostalgia per Firenze, città cambiata totalmente, «corsa dai venti del consumismo sfrenato» e lontana dall'ambiente letterario vissuto insieme a lui. Avverte la mancanza degli amici, ma conta sulla corrispondenza per mantenere vivi i rapporti. Trova Trento una città a lui adatta. Lo informa che ad aprile o maggio verrà pubblicato il suo libro sulla valle trentina. Si congratula con lui per aver trovato un editore che si occupi del suo volume su Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Manda i saluti per Albertina. Gli augura buone feste.

59. [Lettera] 1990 ag. 18, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta. + ritaglio di giornale, [1] c. – Ds. f.to. – Allegato articolo di Gino Gerola, dal titolo *Caffé corretto con la letteratura. Gino Gerola ricorda Romano Bilenchi*, pubblicato in «Alto Adige», 15 agosto 1990

Non riceve sue notizie da tempo. Invia il suo articolo su Bilenchi [*Caffé corretto con la letteratura. Gino Gerola ricorda Bilenchi*, «Alto Adige», 15 agosto 1990] e spera che gli piaccia. Chiede come stia. Si è trasferito a Trento e presto gli comunicherà il suo nuovo indirizzo. Lo informa dell'uscita del suo libro, *Le stagioni dei Bartolini* [Gino Gerola, *Le stagioni dei Bartolini*, L. Reverdito, Gardolo di Trento 1990], che gli spedirà quanto prima.

60. [Lettera] 1991 ag. 11, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli è molto grato per la lettera, che ha ricopiato al computer e conserverà nel suo archivio. Sta trascorrendo le vacanze estive a Folgaria, ma probabilmente resterà a viverci. Gli piacerebbe dedicarsi alla scrittura. Il suo libro [G. Gerola, *Le stagioni dei Bartolini*, L. Reverdito, Gardolo di Trento 1990] ha avuto riscontri lusinghieri, ma l'editore non si è mostrato entusiasta. Sottolinea che il successo non gli interessa. Saluti ad Albertina Baldo.

61. [Biglietto] 1991 dic. 19, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Parla un po' di sé. Spera che lui e Albertina stiano bene. Manda auguri affettuosi.

62. [Lettera] 1993 ott. 17, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per avergli ricordato il valore dell'amicizia che li lega. Sta attraversando un periodo difficile ma ha ripreso a lavorare. Lo informa dell'uscita del suo libro su Folgaria. Presto invierà una copia. Acclude una raccolta di poesie di un suo vecchio amico conosciuto durante il dopoguerra e da poco rientrato dall'Argentina, che desidera avere un giudizio sui propri versi. Si tratta di un poeta di grande valore. Chiede del suo lavoro e di Albertina Baldo. Promette di telefonargli.

63. [Biglietto] 1994 nov. 25, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Condoglianze per la morte di Albertina Baldo.

64. [Biglietto 19]94 dic. 24, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Prova a telefonargli da tempo senza successo. Chiede se si trovi a Maglie. Chiede come stia e se riesca a superare le difficoltà del momento. Desidererebbe essergli vicino.

65. [Biglietto 19]95 magg. 21, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [2] pp. su 1 c., busta

Contava di incontrarlo alla manifestazione dedicata a Giuseppe Zagarrìo. Chiede se la sua assenza sia dovuta a problemi di salute. Ha provato a telefonargli spesso senza successo. Gli preme di sapere come stia e come proceda il suo lavoro. È ritornato a Folgaria dopo un breve soggiorno a Firenze. Lavora molto per alleviare la solitudine. Gli sarebbe grato se gli desse due notizie. Auguri affettuosi.

66. [Biglietto 19]95 magg. 21, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

È stato a Firenze per pochi giorni e avrebbe voluto incontrarlo, ma ha saputo che si trova a Maglie. Anche lui, come Macrí, vive in diverse città a periodi alterni. Sta attraversando un momento difficile, ma trova conforto nel lavoro. Auguri affettuosi.

67. [Biglietto 19]95 ott. 30, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta

Comunica la scomparsa della moglie Rita. È certo della sua comprensione. Sa che «la vita deve continuare» ma si chiede se «basterà la poesia per non crollare». Gli piacerebbe avere sue notizie. Saluti affettuosi.

68. [Lettera] 1997 luglio 3, Folgaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino [Gerola]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per il lungo silenzio. Ha ricevuto con piacere la lettera e lo ringrazia per le parole dedicate al suo libro [Gino Gerola, *Lungostrada. Incontri di un aspirante scrittore*, prefazione di Stefano Leitempergher, postfazione di Laura Pulin, Longo, Rovereto 1996]. È tra i membri della giuria di un premio organizzato dal comune di Folgaria ed è molto impegnato con la lettura di diversi libri, tra cui alcuni che necessitano di «una pazienza da camaldolesi». Gli chiede come stia e se si trovi a Maglie. Continua a vivere tra le montagne a Folgaria. Spera di riprendere

l'attività letteraria nonostante la sua età. Gli piacerebbe rivederlo. Probabilmente sarà a Firenze a fine estate. Saluti affettuosi.

Leo GESTRI [O.M. 1a. 1021. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1933 luglio 20, Piombino [a] Oreste Macrí, Maglie / Leo Gestri, Mario Portaluri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto i suoi appunti e lo ringrazia. È impegnato con le lezioni e con la preparazione degli esami di Lingua latina e provenzale. Gli augura buone vacanze.

2. [Lettera 19] 47 magg. 27, Carrara [a] Oreste Macrí, Parma / Leo Gestri. – [4] pp. su 2 cc.

Ha chiesto all'editore [Luigi] Macrí di spedirgli la sua antologia di lirica oraziana [Leo Gestri (a cura di), *Lalage. Antologia della lirica oraziana*, L. Macrí, Firenze-Bari-Città di Castello 1947]. Chiede se l'abbia già ricevuta. Ha inviato il libro per avere un suo parere e affinché lo pubblicizzi presso i suoi colleghi latinisti. Lo «segue a distanza».

Giovanni GETTO [O.M. 1a. 1022. 1-9]

1. [Cartolina postale] 1951 luglio 4, Ivrea [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Getto. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Liceo Ginnasio Carlo Botta»

Ha ricevuto il suo «bel volumetto» [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951]. Ricambierà la cortesia inviandogli la sua prossima pubblicazione.

2. [Lettera] 1951 magg. 27, Ivrea [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Getto. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha avuto il suo indirizzo tramite il comune amico Giovanni Maria Bertini. Gli chiede di inviare il suo volume machadiano dato che non è riuscito a procurarselo [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947]. Si complimenta per la libera docenza. Saluti.

3. [Lettera] 1964 magg. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Getto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla dei prossimi bandi di concorso per docenze universitarie.

4. [Lettera] 1964 magg. 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Getto. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla dei prossimi bandi di concorso per docenze universitarie.

5. [Lettera] 1965 apr. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Getto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Cari saluti.

6. [Lettera] 1966 magg. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Getto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla del concorso universitario di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Torino.

7. [Cartolina postale] 1966 magg. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Getto. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Chiede di informare Bigongiari del concorso universitario di Letteratura italiana moderna e contemporanea.

8. [Lettera] 1967 magg. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Getto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Concorda sulla difficile situazione italiana circa le assegnazioni di docenze universitarie. Lo ringrazia per il suo appoggio e gli chiede di sostenere insieme a lui il nome di [Luciano] Anceschi.

9. [Cartolina postale] 1967 magg. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Getto. – [2] pp. su 1 c. – Annotazz. autogr. di Oreste Macrí. – Cartolina intestata «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla della sua stima per Mazzoni. Allude a un concorso universitario di Filologia dantesca.

Brunero GHERARDINI [O.M. 1a. 1023. 1-3]

1. [Lettera] 1990 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / B[runero] Gherardini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Pontificia Università Lateranense»

Ha ricevuto i suoi libri, che leggerà presto con piacere. Il comune amico Gaetano Chiappini gli ha parlato così tanto di lui che ha «l'impressione di conoscerlo già». Gli augura ogni bene e rinnova i suoi ringraziamenti.

2. [Lettera] 1990 nov. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / B[runero] Gherardini. – [2] cc. + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Allegata bibliografia

Si scusa per il ritardo della risposta, ma sta attraversando un periodo difficile. Ha letto il testo dell'anonimo spagnolo, Jacobus Lulentia Parisiorum, Ballard et Simart, 1719] studiato da Macrí. Ha cercato di chiarirne alcuni aspetti confrontandolo con gli scritti sulla penitenza di Sant'Agostino. Spera che nel testo agostiniano trovi la risposta ai suoi quesiti.

3. [Lettera] 1991 apr. 13, [Roma a] Oreste Macrí, [Firenze] / B[runero] Gherardini. – [3] pp. su 2 cc. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la sua lettera «inaspettata». È incuriosito dall'attenzione che ha rivolto al suo intervento durante il congresso tomista. Ha apprezzato la sua analisi di Fray Luis de León, in cui è leggibile la sua grande conoscenza della tradizione immanentista spagnola. A suo parere è possibile una conciliazione tra le grandi tradizioni del pensiero cristiano poiché, sebbene differenti tra loro, tutte hanno le loro radici nel cristocentrismo. Gli ricorda la sua disponibilità a dialogare: trova gratificante chiacchierare con lui e Chiappini. Invia un suo «peccatuccio di gioventù» pubblicato nel 1954 e tradotto anche in spagnolo. Cordiali saluti.

Mario GHEZZI [O.M. 1a. 1024. 1]

1. [Lettera 19]97 genn. 20, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Ghezzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ricorda il loro incontro di molti anni prima durante una sua mostra personale alla «Galleria dell'Indiano», dove Macrí ha acquistato il suo quadro *Il grande albero*. In quanto appassionato di poesia spagnola, ha sempre seguito i suoi lavori di traduttore. Ha saputo che intende offrire al Comune di Firenze la sua collezione privata di libri e quadri. Lo autorizza a donare il suo quadro alla città e si offre di regalargli anche una sua recente opera.

Balbo Ghiberti [O.M. 1a. 1025. 1-4]

1. [Lettera 19]42 dic. 6, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Balbo Ghiberti, Atanasio Soldati. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ironizza sullo smarrimento della sua cartolina, avvenuto a causa di sua moglie. Si scusa per non avergli scritto prima. Parla di Eugenio D'Ors, suo conoscente. Lo descrive come un conversatore attraente e «ingombrante come un mobile del Cinquecento»; parla delle sue opere e lo giudica come il miglior critico d'arte del loro tempo. Consiglia la lettura del suo Cézanne [Eugenio D'Ors, *Paul Cézanne, Cronique du jour*, Paris 1930]. È contento che i suoi studi inizino a essere conosciuti anche in Italia. Lo invita a Venezia per parlargli personalmente di D'Ors. Lo informa dell'uscita di un racconto, *La cerva*, tradotto da Bontempelli e da lui illustrato.

2. [Cartolina postale 19]43 genn. 3, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Balbo Ghiberti, Atanasio Soldati. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Lo autorizza a pubblicare la sua lettera. Lo aspetta a Venezia e gli suggerisce di telefonare in Accademia e chiedere di lui qualora non lo trovi a casa. È curioso di leggere il suo nuovo libro. Le illustrazioni per l'*Oceanografia del tedio* sono pronte. Attende dall'editore Vicari una copia della traduzione.

3. [Lettera 19]43 genn. 24, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Balbo Ghiberti, Atanasio Soldati. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Parla dell'inaugurazione di una mostra d'arte. Spera di vederlo presto a Venezia. Manda i saluti da parte di Atanasio Soldati. Non appena riceverà la sua traduzione lavorerà ai disegni.

4. [Cartolina postale 19]43 apr. 14, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Balbo Ghiberti. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo tramite Vicari che ha già pubblicato in rivista una traduzione dell'*Oceanografia del tedio* [E. D'Ors, *L'Oceanografia del tedio*, traduzione e nota di O. Macrí, «Lettere d'oggi», V, 1-2, 1943, pp. 3-29]. Chiede di inviargli una copia.

Augusta Ghidiglia Quintavalle [O.M. 1a. 1026. 1-5]

1. [Biglietto] 1951 mar. 10, Fontanellato [a] Oreste Macrí, Parma / Augusta Ghidiglia Quintavalle. – [1] c., busta. – Ds. non f.to

Invito a partecipare alla presentazione della monografia su Rocca di Fontanellato a cura di Augusta Ghidiglia Quintavalle [prob. Augusta Ghidiglia Quintavalle (a cura di), *Nobiltà ed arte di Fontanellato. Itinerario artistico e storico*, Edizioni del Comune, Fontanellato 1951], che si terrà venerdì 16 marzo presso il Teatro Comunale di Fontanellato.

2. [Lettera] 1952 mar. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Augusta [Ghidiglia] Quintavalle. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Come promesso, invia l'articolo pubblicato su «Giovedì» e su «Bozzetti della Strozzi».

3. [Lettera] 1952 apr. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Augusta [Ghidiglia] Quintavalle. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Non ha ricevuto notizie da Vigorelli, a cui ha inviato un suo articolo e alcune fotografie. Lo prega di scrivergli e di avvertirlo che avrebbe l'opportunità di collaborare a uno studio sulla *Locandiera* di Goldoni diretta da Luchino Visconti. Gli piacerebbe recensire la mostra *Pittura lombarda della realtà*, che si terrà a Milano. Ha molte idee, ma vorrebbe più certezze per le collaborazioni. Segnala il suo articolo apparso sulla «Gazzetta del Popolo», che testimonia il suo studio «anche al di fuori del borgo quasi natio». Manda gli auguri per Albertina Baldo. Cordiali saluti.

4. [Lettera] 1952 apr. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Augusta [Ghidiglia] Quintavalle. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Dal «Mattino dell'Italia centrale» ha ricevuto l'invito a scrivere un articolo sulla mostra *Pittura lombarda della realtà* a Milano. Lo ringrazia per averla lodata presso la redazione del giornale e per le parole di incoraggiamento. Ha spedito l'articolo e le fotografie. Da Vigorelli non ha più ricevuto notizie, sebbene lo abbia sollecitato. Gli chiede come stia. Parla di suo figlio Lallo, che conserva gelosamente una lettera di Macrí. I suoi famigliari lo ricordano con affetto. Saluti ad Albertina Baldo.

5. [Lettera] 1952 mar. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Augusta [Ghidiglia] Quintavalle. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «I Castelli del Parmense»

Ringrazia in ritardo per l'accoglienza e il buon ricordo, che i suoi famigliari contraccambiano. Suo figlio Lallo spera di poter andare a Firenze per salutare «il professore di cui ricorda gli insegnamenti e le paternali». Auguri affettuosi.

Ghino GHINASSI [O.M. 1a. 1027. 1-2]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1980], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ghino Ghinassi. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri di Buon Natale.

2. [Biglietto di auguri] 1968 apr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ghino Ghinassi. – [1] p. su 2 cc.

Manda i suoi sinceri auguri. Lo ringrazia per la sua ultima e cortese lettera.

Federico GHISI [O.M. 1a. 1028. 1]

1. [Lettera] 1974 nov. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Federico Ghisi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto i due volumi di *Memorie e Contributi alla Musica dal Medioevo all'età moderna offerti a F. Ghisi nel settantesimo compleanno, 1901-1971*. Lo ringrazia per il suo amichevole contributo [Oreste Macrí, *Musica analogica nella poesia di Jorge Guillén*, in *Memorie e contributi alla musica dal Medioevo all'età moderna offerti a F. Ghisi nel settantesimo compleanno, 1901-1971*, «Quadrivium», 12, 1971, pp. 417-424; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 339-347]. Ha letto le sue pagine con interesse e crede che nessuno meglio di lui avrebbe potuto «offrire ai musicologi un saggio così luminoso di ritmica semantica nella poesia di Guillén». Ammira la sua interpretazione, che accosta musica e poesia in un «mirabile concerto delle parole».

Liliana GHISLETTA [O.M. 1a. 1029. 1-2]

1. [Biglietto] 1993 magg. 20, Bellinzona [a] Oreste Macrí, Firenze / Liliana Ghisletta. – [1] c., busta. + biglietto da visita, [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Allegato biglietto da visita di Liliana Ghisletta

Le ha fatto piacere conoscerlo personalmente ed è rimasta colpita dai suoi discorsi. Ha cercato senza successo il suo libro del 1956 [CF]. Spera di leggerlo presto. Si scusa per avergli chiesto subito di collaborare alla sua rivista, ma gradirebbe realizzare una «mini monografia» su Bigongiari con il contributo suo e di Adelia Noferi. Gli chiede cosa ne pensi. Saluterà Mimma e Giorgio Orelli da parte sua. Lo ringrazia per il suo intervento.

2. [Biglietto] 1993 giugno 9, Bellinzona [a] Oreste Macrí, Firenze / Liliana Ghisletta. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Data del t.p.

Ricorda il loro incontro al Gabinetto Viesseux in occasione della presentazione del libro di Bigongiari. Il suo intervento la colpì molto. Gli piacerebbe riprodurre il testo e pubblicarlo insieme a quelli di Adelia Noferi e Giorgio Orelli. Attende una risposta. Gli piacerebbe rivederlo. Saluti.

Renzo GIACHERI [O.M. 1a. 1030. 1-3]

1. [Lettera] 1952 nov. 19, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Giacheri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Momenti»

Lo ringrazia per la cartolina. Si impegna a inviargli regolarmente la sua rivista [«Momenti»]. Gli sarà grato se gli comunicherà eventuali disagi postali. Distinti saluti.

2. [Lettera] 1954 genn. 9, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Giacheri. – [1] c., busta. + biglietto da visita, [1] c. – Busta intestata «Momenti». – Allegato biglietto da visita di Liliana Ghisletta

Lo ringrazia per il dono. Desidererebbe conoscerlo personalmente quanto prima. Tramite il prof. Giovanni Maria Bertini ha saputo dell'invito che gli è stato rivolto a tenere una conferenza a Torino. Sarebbe lieto di incontrarlo durante l'occasione e di chiarire con lui alcune questioni. Auguri e saluti.

3. [Lettera] 1954 mar. 27, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Giacheri. – [1] c., busta. + errata corrige, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Momenti». – Allegato *errata corrige*

Invia l'*errata corrige* del volume di traduzioni di German Pardo García [*Poemi contemporanei*, a cura di R. Giacheri, presentazione di G.M. Bertini, Quaderni Ibero-Americani, Torino 1953]. Non ha corretto tutti gli errori perché crede che una traduzione debba soprassedere alle particolari combinazioni della lingua originale. Per lui è importante rendere la poesia dell'autore anziché l'assoluta fedeltà alla struttura linguistica originaria. Ha ricevuto i complimenti di García Lorca per la traduzione. Invierà il prossimo numero di «Momenti». Sperava di incontrarlo a Torino, ma il prof. Bertini non ha più avuto notizie sulla sua conferenza. Invia un omaggio da parte della Tipografia Bona. Saluti.

Emerico GIACHERY [O.M. 1a. 1031. 1-7]

1. [Cartolina postale] 1980 magg. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emerico Giachery. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per i preziosi estratti. Spera di ricambiare il dono. Ha saputo che la «tavola rotonda» su Alfonso Gatto è stata interessante. Non ha potuto parteciparvi a causa di impegni di lavoro. Gli augura buon lavoro.

2. [Lettera] 1983 febr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Emerico Giachery. – [2] pp. su 1 c.

Auguri per il suo settantesimo compleanno. È orgoglioso di averlo «collega zodiacale» insieme a Wolfgang Amadeus Mozart e Giuseppe Ungaretti, sotto il «pensoso e generoso segno dell'Acquario». Ha letto il suo intervento al congresso sul «minore» in letteratura [O. Macrí, «Maggiori» e «minori» o di una teoria dei valori letterari, in E. Esposito (a cura di), *Il «minore» nella storiografia letteraria*, Atti del convegno internazionale (Roma, 10-12 marzo 1983), Longo, Ravenna 1984, pp. 13-53]. Gli è grato per il dono e per la sua compagnia. Ha parlato della sua «straordinaria presenza di testimone di culture» ai suoi studenti romani. Invia il suo libro *L'Avventura del testo* [Emerico Giachery, *L'avventura del testo*, L.U. Japadre, L'Aquila 1978] «temendo» il suo giudizio, ma non il suo «animo cordiale». Gli augura buon lavoro.

3. [Biglietto] 1990 sett. 16, Marciana Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / Emerico Giachery, Noemi Giachery. – [1] c., busta

Scrivo dopo molto tempo. Aveva smarrito il suo indirizzo. Lo ringrazia per la sua magnifica lettera, che conserva e rilegge con piacere. Noemy Giachery lo ringrazia per l'attenzione dedicata alla sue pagine: le ha offerto una testimonianza esclusiva. Ricambia i saluti.

4. [Lettera] 1994 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emerico e Noemi Giachery. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le parole dedicate agli scritti di Noemi Giachery. Sia lui che Noemi sono onorati della sua attenzione. Sperano che possa perdonare il loro silenzio e che accetti i loro più sentiti auguri per il suo lavoro. Annota in calce il proprio numero di telefono.

5. [Biglietto] 1994 nov. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emerico Giachery e Noemi Giachery. – [1] c., busta

Lo ringrazia per aver inviato il suo scritto sui *Poeti pittori* [Oreste Macrí, *Poeti pittori* (*Quasimodo e Gatto*), «La Collina», IX-XI, 19-23, 1992-1994, pp. 204-211; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 69-78]. Si complimenta per la sua smisurata conoscenza della cultura poetica e figurativa del Novecento. Tramite Elio Fiore ha saputo del lutto che lo ha colpito. Partecipa con Noemi al suo dolore. Lo andranno a trovare a Firenze insieme a Gaetano Chiappini.

6. [Lettera] 1995 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emerico e Noemi Giachery. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua *La teoria letteraria delle generazioni*. [O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995]. Lo ringrazia. Ammira il suo lavoro arricchito dall'acuto apparato di Anna Dolfi che «avvolge dottamente e quasi musicalmente i [s]uoi saggi». Considera la sua polemica con Vittorio Bodini, Giacinto Spagnoletti e Luciano Anceschi come un momento chiave della cultura letteraria novecentesca. Riflette su diversi punti del suo libro e spera di poterne parlare a voce. Auguri.

7. [Lettera] 1996 ag. 23, Renon [a] Oreste Macrí, Firenze / Emerico e Noemi Giachery. – [2] pp. su 1 c., busta

Lui e Noemi sono lieti di aver ricevuto i suoi *Studi montaliani*. [VP/SM]. Hanno portato in vacanza il suo volume insieme a *La bufera e altro* [Eugenio Montale, *La Bufera e altro*, Neri Pozza, Venezia 1956] «per meglio confrontare nel fecondo andirivieni tra testo e interprete». Condividono la sua polemica contro il formalismo. Si congratulano per aver vinto il premio «Ossi di Seppia». Gli piacerebbe rivederlo presto a Firenze.

Alfredo GIACOMELLI [O.M. 1a. 1032. 1-2]

1. [Lettera] 1996 mar. 13, Livorno [a] Oreste Macrí / Alfredo Giacomelli. – [1] c. – Originariamente conservato in Alfredo Giacomelli, *Della memoria*, con una premessa di Roberto Roversi, e un disegno di Giovanni Conti, Debate, Livorno 1996

Invia la sua raccolta poetica [*Della memoria*] in segno di stima. Gradirebbe un parere. Attende una sua lettera. Cari saluti.

2. [Cartolina postale 19]96 magg. 4, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Giacomelli. – [2] pp. su 3 cc.

Gli ricorda l'invio della raccolta di poesie *Della memoria*. Non avendo avuto una sua risposta ha provato a telefonargli senza successo. Non comprende il suo silenzio; spera non sia dovuto a problemi gravi. Attende notizie. Saluti.

Renato GIANPAOLO [O.M. 1a. 1033. 1]

1. [Cartolina postale 19]38 genn. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Renato Giampaolo. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo informa di avergli inviato i vocabolari. Ha atteso invano la visita di suo cugino a Firenze. Chiede se sia mai arrivato in Toscana. Vorrebbe sapere quando intende tornare a Firenze. Annota in calce il suo nuovo indirizzo.

Giampiero GIAMPIERI [O.M. 1a. 1034. 1-4]

1. [Lettera 19]76 mar. 28, Monsummano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giampiero Giampieri. – [12] pp. su 6 cc., busta

Ricorda un loro incontro e la sua tesi di laurea sulle *Variaciones* di Guillén. Avrebbe voluto scrivergli prima, ma solo ora ha preso coraggio. La sua modestia e timidezza gli impediscono di parlare dei suoi studi sulla *Gerusalemme liberata* di Tasso e su *La Vida es sueño* di Calderón, che giudica come «la chiave per aprire il restio segreto [...] dei due classici». Parla un po' di sé: ha trascorso anni «da passero solitario» dedicandosi alla lettura di poesia. Non è interessato al successo, ma gradirebbe che le sue analisi fossero conosciute nell'ambiente letterario, che fino ad ora lo ha solo scoraggiato. Si rivolge a Macrí perchè ricorda il suo giudizio positivo sul suo studio su Guillén. Lo prega di leggere il suo libro su *La Gerusalemme liberata*.

2. [Lettera 19]77 dic. 2, Monsummano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giampiero Giampieri. – [4] pp. su 2 cc., busta

Scrivo per scusarsi del suo atteggiamento «strambo» e parla del periodo difficile e doloroso che sta attraversando. Gli rammenta i suoi studi sul tema del «gotico» nei *Promessi Sposi* e i suoi commenti al *Rinaldo* e all'*Aminta* del Tasso. Confida che il suo entusiasmo intellettuale era un modo per superare le sue paure. Ora vive in uno stato di confusione; ha abbandonato totalmente gli studi. Ricorda con nostalgia le sue lezioni [di Macrí]; ne ricorda una in particolare, durante la quale lo vide «infervorarsi su che cos'è amare davvero la poesia, pensarla, gustar-

la, mangiarla, masticarla». Se un giorno riprenderà gli studi, non esiterà a sottoporli i frutti del proprio lavoro.

3. [Lettera 19]86 nov. 20, Monsummano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giampiero Giampieri. – [7] pp. su 4 cc., busta

Scrive dopo dieci anni, ma spera si ricordi di lui e del suo libro, *Il Tasso liberato*. Ha superato un periodo difficile e lavora come docente in una scuola media. Ha ricominciato a scrivere e a dedicarsi agli studi sul Tasso. Lancia invettive contro critici come De Sanctis, Croce, Momigliano e Donadoni che, a parer suo, hanno contribuito «al processo di mummificazione a cui è stata sottoposta, dall'Ottocento in poi, la nostra grande poesia». Desidererebbe fargli leggere il suo saggio, *Il battesimo di Clorinda*, che analizza l'opera di Tasso in chiave mistica. Si sente vicino a Tasso «proprio nella frenesia che [...] piglia di fronte all'insensibilità altrui per la poesia». È dispiaciuto di non averlo avuto come insegnante. Si scusa per il suo lungo sfogo.

4. [Lettera 19]87 mar. 12, Monsummano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giampiero Giampieri. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per il ritardo, ma è stato impegnato a correggere il suo lavoro su Tasso. Parla della sua identificazione con l'autore; crede di aver svolto un'analisi «non di sola passione, ma di cervello». Giudica il Tasso un autore «incompreso» non solo dai critici, ma dagli stessi poeti italiani, tra cui Alfieri, Leopardi e Manzoni. Riassume e cita alcuni punti del suo studio. Parla della superiorità letteraria della *Gerusalemme Liberata* rispetto ai *Promessi Sposi*. Si scusa per averlo coinvolto nelle proprie «convulsioni critiche», ma confida nella sua comprensione e sensibilità. Spera di fargli leggere presto il suo lavoro. Cordiali saluti.

Renato GIANI [O.M. 1a. 1035. 1]

1. [Cartolina postale] 1943 magg. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Giani. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotaz. di Piero [Bigongiari]. – Data e luogo del t.p.

Lo informa che il 22 a Venezia si inaugurerà la «mostra dei letterati». Bigongiari gli ha riferito che è in possesso di «disegni divertenti». Lo invita a spedirne almeno tre alla «Galleria del Cavallino». Conta sulla sua presenza e su un suo intervento durante l'inaugurazione della mostra. Gli chiede di salutare Spagnolletti. Bigongiari gli scrive di aver parlato di lui a un comune amico. Manda i saluti per Albertina Baldo. Saluti affettuosi.

Antonio GIANNAMARI [O.M. 1a. 1036. 1-3]

1. [Cartolina postale] 1942 febr. 13, Tribunale Militare di Guerra Armata Lubiana [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio Giannamari. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Si scusa per il ritardo con cui scrive e lo ringrazia per le informazioni fornite a lui e suo fratello. Spera che la sua vita militare, svolgendosi vicino Maglie, non sia dura. Parla della sua difficile esperienza a Lubiana. Auguri affettuosi.

2. [Cartolina postale] 1942 nov. 21, Tribunale Militare di Guerra Armata Lubiana [a] Oreste Macrí, Maglie / Giannamari Antonio. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Avrebbe voluto partecipare al suo matrimonio; spera che intanto accetti i suoi auguri. Gli piacerebbe omaggiare lui e sua moglie di persona.

3. [Cartolina postale] 1942 dic. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Giannamari Antonio. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

È in licenza a Maglie, dove sente molto la sua mancanza. Manda i più sentiti auguri e saluti per Albertina Baldo.

Ottaviano GIANNANGELI [O.M. 1a. 1037. 1-2]

1. [Lettera] 1985 febr. 16, Pescara [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottaviano Giannangeli. – [3] pp. su 3 cc., busta. – Ds. f.to

La sua introduzione alle poesie di Bodini lo ha colpito [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983; poi col titolo *La poesia di Vittorio Bodini*, in VP/BT, pp. 643-717]. Lo giudica come il «miglior critico non solo del testo, ma della psiche, della storia interiore e di quella esterna». È entusiasta che il suo lavoro faccia conoscere la profondità della poesia meridionale, spesso sottovalutata ingiustamente. Sente vicina la sua poesia a quella di Bodini; anche lui desidererebbe far emergere l'aspetto poetico «spagnolo» dell'Abruzzo, così come Bodini ha fatto con la «Spagna salentina». Allude a delle stroncature di Sereni nei suoi confronti. Vorrebbe inviare un dattiloscritto di poesie a Spagnoletti, ma teme un suo giudizio negativo. Vorrebbe essere consigliato su una collana a cui proporre la stampa delle sue poesie. Il Comune di Raiano sta organizzando una raccolta delle sue poesie curate da [Vittorio] Monaco. Invia una recensione di Monaco a una sua raccolta dialettale. Parla

della storia compositiva della raccolta *Gli isolani terrestri* [Ottaviano Giannangeli, *Gli isolani terrestri*, Quadriovio, Lanciano 1958]. Gli piacerebbe usare una lettera di Sereni come prefazione alla raccolta *Poesia come sedativo* [con una lettera di V. Sereni, testimonianze, bibliografie, Arsgrafica Vivarelli, Pratola Peligna 1985]. Lo invita a esprimere un parere. Prima di scrivere a Macrí si è rivolto a Bárberi Squarotti, ma senza successo.

2. [Lettera] 1985 nov. 21, Pescara [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottaviano Giannangeli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con sottolineature mss. – Busta intestata «Università degli Studi G. D'Annunzio. Pescara»

Invia le raccolte *Poesia come sedativo* [O. Giannangeli, *Poesia come sedativo*, con una lettera di V. Sereni, testimonianze, bibliografie, Arsgrafica Vivarelli, Pratola Peligna 1985], *Capriccio montaliano* [Ottaviano Giannangeli, *Capriccio montaliano*, Giardini editori e stampatori, Pisa 1985], una copia del suo intervento alla «Giornata per Bodini a Pescara» e l'*Antologia poetica*. Vorrebbe vedere pubblicate le sue considerazioni su *Canzoni del tempo imperfetto* [Ottaviano Giannangeli, *Canzoni del tempo imperfetto*, Quadriovio, Lanciano 1961] e *Un gettone di esistenza* [Ottaviano Giannangeli, *Un gettone di esistenza*, Edikon, Milano 1970]. La poesia gli è di conforto: non ha molte speranze di superare i concorsi per la cattedra di Letteratura italiana moderna e contemporanea a Chieti. Saluti.

Patrizia GIANNETTI [O.M. 1a. 1038. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1988 genn. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giannetti Patrizia, Cristiana, Rainaldo. – [1] c.

Auguri di buon anno dai componenti del «Cidac».

Ernesto GIANNI [O.M. 1a. 1039. 1-2]

1. [Lettera] 1961 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ernesto Gianni. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Accademia Nazionale dei Lincei»

Invia le bozze della relazione [Oreste Macrí, *La storiografia sul Barocco letterario spagnolo*, in *Manierismo, Barocco, Rococo: concetti e termini*, Atti del convegno internazionale (Roma, 21-24 aprile 1960), Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1962, pp. 149-198; poi in SI/II, pp. 3-62] presentata al convegno *Manierismo, Barocco, Rococo: concetti e termini*. Lo invita a restituirle all'Accademia dei Lincei insieme al permesso di stampa. Saluti.

2. [Lettera] 1970 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ernesto Gianni. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Accademia Nazionale dei Lincei»

Ha ricevuto la sua lettera indirizzata all'Ambasciatore Enrico Cerulli, attualmente fuori sede; sarà consegnata a Cerulli non appena rientrerà a Roma. Cordiali saluti.

Antonio Lucio GIANNONE [O.M. 1a. 1040. 1]

1. [Lettera 19]87 febr. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Giannone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Lecce»

Lo ringrazia per il volume su Quasimodo, che leggerà presto con attenzione [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Si congratula per il premio «Grinzane Cavour» ricevuto per la sua attività di traduttore. invierà presto un suo lavoro. Cordiali saluti.

Luigi GIANNOTTI [O.M. 1a. 1041. 1]

1. [Biglietto] 1991 sett. 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Giannotti. – [2] pp. su 1 c. – Biglietto e busta con intestazione personale

Invia il romanzo *La congiura degli imbalsamati* [Luigi Giannotti, *La congiura degli imbalsamati*, Errecci, Maglie 1991]. Attende un giudizio. Saluti.

Addolorata GIANNUZZI [O.M. 1a. 1042. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1931 apr., Maglie [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Addolorata Giannuzzi. – [1] c. – Data del t.p.

Lo ringrazia e si congratula.

2. [Lettera 19]32 magg. 16 [a] Oreste [Macrí] / Addolorata [Giannuzzi]. – [2] cc.

Si scusa per non aver scritto prima. Raggiungerà la sua famiglia non appena sua nuora starà meglio. Saluti da parte di suo figlio.

3. [Biglietto di auguri] 1942 dic. 22, Maglie [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí / Addolorata Giannuzzi. – [1] c., busta. – Giorno, mese e luogo del t.p.

Auguri di buon Natale.

Nuccio GIANNUZZI [O.M. 1a. 1043. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]38 dic. 22, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / Nuccio Giannuzzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buone feste.

Elio GIOANOLA [O.M. 1a. 1044. 1]

1. [Lettera 19]87 apr. 30, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Gioanola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Univesità di Genova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ricorda una telefonata durante la quale, oltre a congratularsi per il suo volume quasimodiano [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], lo aveva invitato partecipare con una relazione al convegno *Dante nella poesia europea del primo Novecento*, in programma ad Alghero dal 30 agosto al 2 settembre. Lo esorta ad accettare il suo invito; la sua assenza rappresenterebbe una grave lacuna. Saluti.

Marlen GIARDINI [O.M. 1a. 1045. 1]

1. [Biglietto] 1954 apr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marlen Giardini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Pasqua». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Cari saluti.

Teresa Maria GIAVIERI [O.M. 1a. 1046. 1]

1. [Lettera] 1987 giugno 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Teresa Gaveri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro Studi e Documentazione Paul Valéry»

Ha ricevuto il suo contributo per gli atti del congresso «Paul Valéry». Lo ringrazia. Lo terrà informato sulla pubblicazione degli atti per l'autunno. Cordiali saluti.

Lorenzo GIGLI [O.M. 1a. 1047. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]60 febr. 1, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorenzo Gigli. – [1] c.

Lo ringrazia per avergli dato occasione di leggere le *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Si complimenta per il lavoro.

Francis GILARDI [O.M. 1a. 1048. 1]

1. [Lettera] 1971 luglio 27, Newton [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Francis G. Gilardi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Salesiano S. Callisto»

Vorrebbe che gli spedisse una bibliografia machadiana aggiornata, in modo da metterla a disposizione del suo amico Giuliano Fornasa, docente alla Washington University. Il prof. Fornasa sta preparando una tesi di laurea sulle poesie di Antonio Machado; ha già letto e consultato le poesie tradotte da Macrí. Acclude la somma necessaria a coprire le spese di spedizione. Lo ringrazia.

Natalia GINZBURG [O.M. 1a. 1049. 1-2]

1. [Lettera] 1951 genn. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Natalia Ginzburg. – [1] c. – Carta intestata «Giulio Einaudi Editore»

Si scusa per aver scritto in ritardo. Insieme ad altri consulenti ha esaminato le sue traduzioni delle poesie di Herrera. Hanno apprezzato molto la bellezza della traduzione, ma in casa editrice ritengono opportuno dare precedenza ai classici della piccola collana biligue in progetto. Lo prega di comunicare altre eventuali proposte. Saluti anche da parte di Giulio Einaudi.

2. [Lettera] 1952 ott. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Natalia Ginzburg. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Giulio Einaudi Editore»

Presso Einaudi è in corso il piano editoriale per la collana «I Millenni». Tra gli autori da pubblicare è previsto anche Cervantes. Chiede se sia libero da impegni e se possa dedicarsi alla traduzione del *Don Chichiotte*, già propostagli l'ottobre precedente. Saluti.

Padre GIOCONDO DA CAMPI [O.M. 1a. 1050. 1-2]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera 19]47 mar. 29, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Padre Giocondo da Campi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Giocondo da Campi, Padre. [Poesie]

Ha scelto tra le sue poesie quelle che gli sembravano più belle. Spera che apprezzi i suoi scritti. Ha incluso anche composizioni scritte dopo il loro incontro. Parla brevemente di ciascun gruppo di poesie. Chiede di stamparle sotto lo pseudonimo Dino dell'Onda. Annota i propri dati anagrafici. Lo ringrazia.

1. ^{(a-b)/b} [Poesie]. *Dino dell'onda* / Giocondo da Campi. – [19]47 mar. 29. – [36] cc. – Ds. non f.to. – Allegato a: Giocondo da Campi, Padre. [Lettera 19]47 mar. 29, Maglie [a] Oreste Macrí

2. ^{(a-b)/a} [Lettera 19]49 genn. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Padre Giocondo da Campi. – [3] pp. su 4 cc., busta. – Allegato: Giocondo da Campi, Padre. [Poesie]

Ha partecipato al «Premio regionale Liuzzi» a Gravina di Puglia e ha vinto il concorso. Dopo la premiazione ha scritto con più assiduità. Invia la raccolta *La scala dell'Infinito* [Giocondo da Campi Salentina, *La scala dell'Infinito*, Gastaldi, Milano-Roma 1949], che al «Concorso Gastaldi» si è classificato tra i migliori. Ha studiato e approfondito i vari movimenti letterari. Sta leggendo le sue traduzioni nei «Quaderni Internazionali» diretti da Falqui. Tra i critici e poeti che gli sono più vicini cita Momigliano, Quasimodo e Luzi. Lo invita a leggere la sua raccolta e a scrivere una prefazione. Confida nella sua bontà. Saluti.

2. ^{(a-b)/b} [Poesie]. *La scala dell'Infinito* / Giocondo da Campi. – [19]49 genn. 11. – [52] cc. – Ds. non f.to. – Allegato a: Giocondo da Campi, Padre. [Lettera 19]49 genn. 11, Maglie [a] Oreste Macrí

Maria Angela GIOLITO [O.M. 1a. 1051. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 23, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c.

Distinti saluti.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1997], [a] Oreste Macrí / Maria Angela Giolito. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di Buon Anno.

3. [Cartolina postale] 1970 luglio 27, Sesto [a] Oreste Macrí, Firenze / Giolito Maria Angela. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Non sa se si trovi a Montecatini. Chiede quando e dove possa incontrarlo per parlargli della sua tesi. Saluti.

Vittorio GIOMMARI [O.M. 1a. 1052. 1]

1. [Lettera] 1937 genn. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Giommari. – [1] c., busta

Si era recato a casa sua per avvertirlo della riunione organizzativa per il «Frontespizio» ma non l'ha trovato. Nel biglietto ha dimenticato di scrivergli di avvertire anche Traverso, di cui non ha l'indirizzo. Lo prega di non mancare all'appuntamento. Saluti.

Giovanni Piero GIOMMI [O.M. 1a. 1053. 1]

1. [Biglietto] 1936 dic. 24, Pontassieve [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Piero Giommi. – [1] c., busta. – Ds non f.to

Auguri.

Carlos GIORDANO [O.M. 1a. 1054. 1]

1. [Lettera] 1981 luglio 5, Cosenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlos Giordano. – [1] c. – Ds. f.to

Lo ringrazia vivamente per la sua ospitalità in occasione della sua visita a Firenze. Ricorda le ore piacevoli trascorse insieme. Come d'accordo, manda un biglietto ferroviario per Cosenza. Gli ricorda la sua disponibilità. Saluti.

Anna GIORDANO DE MADRID [O.M. 1a. 1055. 1-2]

1. [Lettera 19]71 luglio 18, Valencia [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna [Giordano] De Madrid. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la disponibilità. Lo prega di spedirgli le sue preziose osservazioni sulla sua tesi. Invidia i suoi studenti, che hanno la fortuna di essere seguiti da Macrí. Chiede consigli per il lavoro a Valencia. Saluti.

2. [Lettera 19]71 sett. 15, Valencia [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Giordano De Madrid. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per la lettera e per le indicazioni bibliografiche. Ha difficoltà a procurarsi il libro di linguistica e i testi indicati di Carlos Bousoño perché non gli ha specificato la casa editrice. È in cerca di lavoro; chiede consigli in merito.

Armando GIORGETTI [O.M. 1a. 1056. 1-3]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1953 mar. 4, Arezzo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Armando Giorgetti. – [1] c. + elenco, [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Associazione “Amici della Musica”». – Allegato elenco delle manifestazioni della stagione 1952-1953 dell’Associazione «Amici della musica». – Allegato: Buschiazzo, E. Omar. [Carta] 1953 enero 26 [a] Oreste Macrí

L’agenzia concertistica «Omar» gli ha recapitato le note biografiche della chitarrista Maria Luisa Anido. Comunica di non poter soddisfare la richiesta di far esibire l’artista durante la stagione concertistica in corso perché i concerti sono già stati fissati. Nell’autunno successivo rivaluterà la proposta.

- 1.^{(a-b)/b} [Carta] 1953 enero 26 [a] Oreste Macrí, Parma / E. O[mar] Buschiazzo. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Conciertos Omar». – Allegato a: Giorgetti, Armando. [Lettera]1953 mar. 4, Arezzo [a] Oreste Macrí

Informazioni sulla chitarrista [Maria Luisa] Anido.

2. [Lettera] 1953 mar. 31, Arezzo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Armando Giorgetti. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Busta intestata «Amici della Musica»

Conoscendo la sua passione per la musica manda due biglietti omaggio per il concerto del «Quintetto Chigiano». Si augura che entri a far parte dell'«Associazione Amici della Musica». Saluti.

3. [Lettera] 1953 nov. 17, Arezzo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Armando Giorgetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate personali

Parla della condotta scolastica di sua figlia e critica le modalità in cui si sono svolti gli esami, che non le hanno permesso di passare in terza media. Ha deciso di ritirare sua figlia dalla scuola media di Arezzo e di indirizzarla a una scuola privata. Saluti.

Ada GIOVANNELLI [O.M. 1a. 1057. 1-2]

1. [Lettera 19]54 magg. 3, Massa [a] Oreste Macrí, Firenze / Ada Giovannelli. – [2] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la lettera del 22 aprile. Dà informazioni sull'affitto a cui è interessato. Saluti.

2. [Lettera 19]54 magg. 28, Massa [a] Oreste Macrí, Firenze / Ada Giovannelli. – [2] pp. su 2 cc., busta

Parla degli accordi presi con gli affittuari americani dell'appartamento. Saluti.

Franco GIOVANNELLI [O.M. 1a. 1058. 1-2]

1. [Lettera 19]42 nov. 1, Ferrara [a] Oreste Macrí, Parma / Franco Giovannelli. – [1] c., busta

Chiede cosa ne sia stato degli scritti da consegnare a Bonsanti che gli ha affidato tempo prima a Parma. Vorrebbe che restituisse le sue composizioni qualora non venissero pubblicate. Insegna al liceo classico di Ferrara; lo invita ad andarlo a trovare. Lo ringrazia. Auguri.

2. [Lettera] 1979 luglio 24, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Giovannelli. – [2] pp. su 2 cc., busta

Su suggerimento di [Mario] Pinna invia un gruppo di liriche che spera possa pubblicare sull'«Albero». Sarebbe lusingato di apparire tra le pagine di una «nobile rivista». Si tratterebbe di un'occasione per avere un giudizio positivo anche da parte

di «estranei», e non solo da Bassani, Bertolucci e Pinna, suoi cari amici. Segnala la lezione originale del secondo verso della poesia *Davanti a me fumarelle*. Si scusa per il disturbo e spera di incontrarlo quanto prima. Ha già scritto a Donato Valli. Ringrazia.

Giuseppina GIOVANNELLI [O.M. 1a. 1059. 1]

1. [Cartolina postale] 1954 sett. 9, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppina Giovannelli. – [1] c.

Saluti.

Diana GIOVANNELLI [O.M. 1a. 1060. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]70 luglio 24, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Diana Giovanneschi. – [1] c.

Cari saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]70 luglio 27, Segovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Diana Giovanneschi. – [1] c.

Sinceri saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]70 luglio 31, Bugos [a] Oreste Macrí, Firenze / Diana Giovanneschi. – [1] c.

Saluti «dalla terra del Cid».

Sandro GIOVANNETTI [O.M. 1a. 1061. 1-2]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1997], Montecatini [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Sandro e Liliana Giovannetti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1997], Montecatini [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Sandro e Liliana Giovannetti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

Elena GIOVECCHI [O.M. 1a. 1062. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1958 apr. 4, [Cerreto Guidi a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Giovecchi. – [1] c.

Auguri.

Enzo GIUDICI [O.M. 1a. 1063. 1-34]

1. [Cartolina illustrata] 1962 magg. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici, Peppino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Lettera] 1964 apr. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [7] pp. su 4 cc., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale»

Scrivo in ritardo per ringraziarlo e per avvisare che, diversamente da quanto stabilito, non sarò a Firenze il primo maggio. La visita a Firenze era dovuta al ritiro della stampa del suo libro su Beaumarchais, ma il lavoro non sarà pronto prima di giugno. Vorrebbe andare a Firenze per incontrarlo, ma è molto impegnato con il lavoro. Chiede se a giugno partirà per la Spagna. Invia un saggio in omaggio [Enzo Giudici, *Tre noterelle: il tema dello scambio d'armi fra Amore e Morte, quello del cavallo verde e quello della barba per amor di Dio, nella letteratura franco italiana*, «Cultura Neolatina», XXIV, 2-3, 1964, pp. 2-11]. Gli chiede di conservare con cura lo scritto perché non ne possiede altre copie. Parla del periodo difficile che sta attraversando e delle molte stroncature ai suoi lavori. La sua benevolenza gli dà la forza di proseguire gli studi e il lavoro con impegno. Ha ricevuto una lettera anche da suo fratello Giuseppe [Macrí]. Gli chiede di portargli i suoi saluti.

3. [Lettera] 1964 magg. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Lingua e Letteratura Francese»; busta intestata «Istituto Universitario Orientale»

Le sue parole gli sono di conforto in un periodo di disillusione. È scoraggiato per i concorsi a cui intende partecipare. Chiede cosa pensi del suo libro su Beaumarchais [Enzo Giudici, *Beaumarchais nel suo e nel nostro tempo. Le barbier de Séville*, con testi e documenti inediti e una premessa di René Pomeau, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1964]. La sua partenza per la Spagna lo angoscia, perché si sente solo e «senza protezione». Gli ricorda poesie inviate anni prima. Chiede quando tornerà dalla Spagna e quando potranno incontrarsi. Auguri affettuosi.

4. [Lettera] 1964 ag. 30, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario Orientale». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede se abbia ricevuto i suoi libri. Non ha speranze di vincere i prossimi concorsi universitari. Tornerà a breve a Roma. Si sente oppresso dall'ambiente universitario e ripone in lui tutte le sue speranze. Spera di avere ancora la sua stima. A novembre avrà occasione di passare sia da Firenze che da Lecce. Spera di incontrarlo in una delle due città. Saluti affettuosi.

5. [Lettera] 1964 sett. 18, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Istituto Universitario Orientale». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per le sue parole. È arrivato terzo al concorso e inizia ad avere un po' di speranza per l'avvenire. Lo ringrazia per quanto ha fatto per lui. È dispiaciuto che non abbia ricevuto i suoi libri. Auguri affettuosi.

6. [Cartolina illustrata] 1964 ott. 4, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c. – Luogo del t.p.

Comunica che la notizia del ritiro di Carlo Bo è falsa. Parla un po' di sé e delle difficoltà che sta attraversando. Si scusa. Saluti.

7. [Lettera] 1964 ott. 17, Avignone [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [4] pp. su 2 cc., busta

Parla delle stroncature ai suoi lavori ricevute da Cordié. Ne è amareggiato. Gli chiede un consiglio. Saluti.

8. [Lettera] 1964 nov. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale». – Sulla busta annotazz. mss.

Ha ricevuto la lettera. Lo ringrazia per le parole di conforto e per la comprensione. Saluti affettuosi.

9. [Cartolina illustrata] 1964 nov. 25, Musumeli [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c.

Lo informa che sarà a Firenze a dicembre. Gli piacerebbe incontrarlo. Gli ricorda la sua gratitudine. Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 29, Mussomeli [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti affettuosi.

11. [Lettera] 1965 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Parla del concorso universitario a cui parteciperà. È dispiaciuto che Macchia non apprezzi i suoi lavori. Confida nella sua comprensione e si scusa per il disturbo. Saluti.

12. [Lettera] 1965 magg. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Accetta con gratitudine la sua «proposta di [darsi] del tu». Lo ringrazia per la sua umanità e per il coraggio che gli infonde con le sue parole.

13. [Lettera] 1965 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Lo ha cercato a Firenze senza successo. Ha saputo che è in Spagna. Parla del prossimo concorso universitario a cui parteciperà. Saluti.

14. [Lettera 19]65 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Lo ringrazia per la pazienza. Lo considera «un punto di riferimento». Gli ricorda il suo affetto. Saluti.

15. [Lettera 19]65 giugno 15, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla del periodo difficile che sta attraversando. Spera di non annoiarlo e di non abusare della sua disponibilità.

16. [Cartolina illustrata] 1965 luglio 12, Monte Faito [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Saluti affettuosi.

17. [Cartolina illustrata] 1965 sett. 1, Escaladieu [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Giudici. – [1] c. – Data del t.p.

Chiede se si trovi in Italia o in Spagna. Comunica la pubblicazione dei suoi volumi [Enzo Giudici, *Maurice Scève, poeta della Délie*. Con documenti inediti ed un avant-propos di Marcel Francon, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1965; Enzo Giudici, *Amore e follia nell'opera della Belle Cordiere*, Liguori, Napoli 1965; Enzo Giudici, *Maurice Scève bucolico e «blasonneur»*, Liguori, Napoli 1965; Enzo Giudici, *Le statue di sale*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli 1965]. Lo ringrazia per i suoi favori. Gli invierà i volumi quanto prima.

18. [Cartolina illustrata] 1965 ott. 1, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti affettuosi.

19. [Cartolina illustrata] 1965 nov. 5, Mussomeli [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c.

È preoccupato per il prossimo concorso universitario a cui parteciperà. Chiede consigli. Lo ringrazia per la sua pazienza. Saluti.

20. [Lettera 19] 65 nov. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Chiede se abbia ricevuto il libro *Le statue di sale* [E. Giudici, *Le statue di sale*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli 1965] che gli ha erroneamente spedito: il volume era destinato al prof. Baldini di Marsiglia. Chiede se qualcuno dei suoi alunni sia interessato al dottorato in Spagna; il prof. Baldini gli ha scritto in merito. Propone un incontro a Roma per il 5 dicembre. Saluti.

21. [Cartolina illustrata] 1966 genn. 3, Mussomeli [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c.

Saluti affettuosi.

22. [Lettera 19] 66 magg. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Ha inviato il volume su Beaumarchais a suo fratello, Giuseppe Macrí [E. Giudici, *Beaumarchais nel suo e nel nostro tempo. Le barbier de Seville*, con testi e documenti inediti e una premessa di R. Pomeau, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1964]. Vorrebbe che sostenesse Bo e Baridon a un concorso di Francese.

23. [Lettera 19] 66 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Lo ringrazia per quanto ha fatto per lui. Saluti.

24. [Cartolina illustrata] 1964 giugno 9, Vico Equense [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c. – Luogo del t.p.

Chiede se abbia ricevuto il libro. Lo invita a fissare una data per un incontro. Saluti.

25. [Cartolina illustrata] 1966 sett. 9, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti affettuosi.

26. [Lettera 19] 66 ott. 14, Avignone [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c.

Saluti affettuosi.

27. [Lettera] 1967 magg. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Conferma la propria disponibilità a incontrarlo a Firenze il 15 dicembre. Saluti.

28. [Cartolina illustrata] 1967 ott. 14, Avignon [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c.

Saluti.

29. [Cartolina postale] 1968 luglio 16, M. Filo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c.

Parla del periodo difficile che sta attraversando e dei disagi che i moti studenteschi stanno recando all'Università. Saluti.

30. [Cartolina illustrata] 1969 sett. 22, Escaladieu [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Giudici. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti.

31. [Lettera 19] 71 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale», intestazioni cassate

Si scusa per avergli risposto in ritardo. Lo prega di salutargli Bigongiari.

32. [Cartolina illustrata 19] 71 sett. 2, Capvern-les-Bains [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

33. [Cartolina postale] 1972 luglio 25, M. Filo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata cassata «Istituto Orientale»

Lo ringrazia per il cortese augurio. Ha preso nota del suo nuovo indirizzo. Parla un po' di sé. Lo invita ad andarlo a trovare. Saluti affettuosi.

34. [Cartolina illustrata 19] 74 febr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Giudici. – [1] c.

Parla della conferenza tenutasi a Lecce dove ha rivisto alcuni amici e colleghi. Manda saluti affettuosi.

Giovanni GIUDICI [O.M. 1a. 1064. 1]

1. [Lettera] 1955 nov. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Giudici. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Data del t.p.

Ha letto il suo «chiarimento» sul «Caffè» [Oreste Macrí, *Chiarimento sul metodo delle generazioni*, «Il Caffè politico e letterario», III, 5, 1955, pp. 23-24; poi in RS, pp. 465-472; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Roma 1995, pp. 45-54]. Lo ringrazia per aver dato importanza alle sue obiezioni. Sottolinea l'importanza del dialogo fra intellettuali. Gli ricorda la sua stima. Saluti.

Giulio GIULIANI [O.M. 1a. 1065. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 54 dic. 26, Siviglia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Giuliani. – [1] c.

Cordiali saluti.

Massimo GIULLANDI [O.M. 1a. 1066. 1]

1. [Lettera] 1959 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Giullandi. – [1] c., busta

Invia alcune poesie sperando che gli piacciono. Saluti.

Francesca GIUSTI FICI [O.M. 1a. 1067. 1]

1. [Lettera] 1984 luglio 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesca Giusti. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Come richiesto, invia la presentazione alla ristampa di un libro. Annota in calce il suo numero di telefono. Saluti.

Giuseppe GLISENTI [O.M. 1a. 1068. 1]

1. [Lettera 19]43 giugno 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Glisenti.
– [1] c., busta. – Ds. f.to

Allude a un loro accordo non andato a buon fine. Si scusa. Chiede di pazientare fino al 5 luglio promettendo di rimediare ai suoi errori. Saluti.

Giuseppe GNAZZI [O.M. 1a. 1069. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1954 ag. 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gnazzi. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]54 ag. 29, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Gnazzi. – [1] c.

Saluti affettuosi.

Bruno GNESUTTA [O.M. 1a. 1070. 1]

1. [Lettera 19]70 ag. 26, Mestre [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Gnesutta. – [1] c. – Ds. f.to

Invia alcune poesie sperando che possa recensirle. Chiede dove possa procurarsi gli *Esemplari* [ES], di cui ha letto solo alcuni «stupendi estratti». Saluti.

Loriano GONFIANTINI [O.M. 1a. 1071. 1-7]

1. [Lettera] 1958 genn. 16, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Loriano Gonfiantini. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to.

Gli ha telefonato senza successo. È dispiaciuto di non averlo salutato prima della sua partenza per Granada e di sembrargli sempre un «distratto sciagurato». Parla dei suoi primi giorni di studio a Granada. Saluti.

2. [Lettera 19]58 magg. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Loriano Gonfiantini. – [1] c., busta

Si scusa per il lungo silenzio. Non riesce a seguire le sue lezioni a causa di altri impegni. Spera che lo stimi ancora. Sente molto la sua mancanza. Manda i saluti per Albertina Baldo.

3. [Lettera] 1958 ag. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Lorianò Gonfiantini. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – C. 1 r. usata come busta

Gli è inaspettatamente giunta la notizia della sua nomina a lettore di italiano all'Università di Granada. Pensa che si tratti di un'esperienza positiva, ma ne è intimorito. Lo ringrazia per l'aiuto. Saluti.

4. [Cartolina postale] 1958 ag. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Lorianò Gonfiantini. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Non gli ha scritto prima perché era convinto di potersi recare a Forte dei Marmi per incontrarlo. Gli impegni di lavoro gli impediscono di viaggiare. Sta lavorando molto al *Diccionario*. Ha ricevuto una lettera da [Roberto] Paoli.

5. [Lettera 19]58 nov. 11, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorianò Gonfiantini. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla della sua esperienza di lettore d'italiano presso l'Università di Granada. Apprezza l'ambiente, sebbene caotico; gli allievi, sempre attenti e interessati, gli danno soddisfazione. Si lamenta per il poco stipendio percepito. Parla della città di Granada e della biblioteca «Il Siglo», ben fornita di testi di letteratura italiana.

6. [Lettera] 1959 febr. 28, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorianò Gonfiantini. – [1] c., busta. – Ds. f.to.

Ha inviato la rivista richiesta. Si scusa per il ritardo e per lo scarso entusiasmo durante la sua esperienza di lettore a Granada.

7. [Lettera] 1959 magg. 7, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorianò Gonfiantini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Universidad de Granada. Facultad de Filosofia y Letras»

Ha terminato il lavoro come lettore d'italiano a Granada. È mortificato per non avergli comunicato notizie felici, ma sta attraversando un periodo difficile. Lo prega di scrivere al Ministero dell'Istruzione perché non percepisce il suo stipendio da mesi. Si sente umiliato. Manda i saluti per Albertina Baldo.

Angela GORI [O.M. 1a. 1072. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 52 magg. 19, Stresa [a] Oreste Macrí, Parma / Gori Angela, Pignali Marta, Marchielli Giuseppina, Boiardi Bice. – [1] c.

Saluti.

Laura GORI [O.M. 1a. 1073. 1]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1980 e prima del 1997], [a Oreste Macrí] / Laura Gori. – [2] cc. – Ds. non f.to

Auguri cordiali agli amici della Galleria d'Arte Santacroce.

Mario GORI [O.M. 1a. 1074. 1]

1. [Cartolina postale 19] 58 sett. 18, Caltanissetta [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Gori, Toni Lomello, Alfonso, Antonio, Vanni. – [2] pp. su 1 c.

Ricorda il «trebbo poetico» di Comello e Della Monica.

Franco GORRIERI [O.M. 1a. 1075. 1]

1. [Lettera] 1996 genn. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Franco Guerrieri. – [1] c. – Ds. f.to

Si complimenta per la cittadinanza onoraria conferitagli dalla città di Parma. Lo ringrazia per l'attenzione al libro *Il piccolo Socrate* di Luigi Alfieri [L. Alfieri, *Il piccolo Socrate. Vita di Pietro Bianchi*, postfazione di O. Macrí, Guanda, Parma 1996]. Lo informa che il libro sarà presentato nel «Salone delle Feste» di Palazzo Sanvitale a Parma. Spera in un suo intervento. Saluti e auguri.

Corrado GOVONI [O.M. 1a. 1076. 1]

1. [Lettera] 1954 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Corrado Govoni. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Invia una copia del suo ultimo libro di poesie, *Manoscritto nella bottiglia* [Corrado Govoni, *Manoscritto nella bottiglia. Nuove poesie*, con un saggio di Giuseppe Ravegnani, Mondadori, Milano 1954]. Gli ricorda la sua stima. Saluti.

Mario GOZZINI [O.M. 1a. 1077. 1]

1. [Lettera 19]54 luglio 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Gozzini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Vallecchi Editore»

Si scusa per il ritardo. Lo ringrazia per il dono e per gli auguri. Saluti.

2. [Partecipazione di matrimonio] 1954 ott. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Gozzini, Vilma Occhipinti. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. non f.to

Giuliano GRAMIGNA [O.M. 1a. 1078. 1-2]

1. [Lettera 19]68 magg. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Gramigna. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Corriere della Sera»

Lo ringrazia per il biglietto. È onorato di essere suo amico. Ripensa a quando anni prima ha letto gli *Esemplari* [ES]; mai avrebbe «immaginato di ricevere un biglietto da Oreste Macrí». Gli chiede di salutare Luzi e Bilenchi. Gli augura buon lavoro.

2. [Lettera] 1986 mar. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Gramigna. – [1] c. – Ds. f.to

Si scusa per la lettera dattiloscritta, ma non ama la sua calligrafia. Ha ricevuto le opinioni riguardo al suo libro. Considera la sua lettera come un «micro saggio». Lo ringrazia per il suo contributo. Saluti.

Gianni GRANA [O.M. 1a. 1079. 1-3]

1. [Lettera 19]68 nov. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Grana. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Letteratura Italiana – I Critici»

Chiede di suggerire nomi di studiosi a cui affidare una recensione e una nota bibliografica sul suo libro [Gianni Grana, *Curzio Malaparte*, La Nuova Italia, Firenze 1968] da pubblicare sulla «Rassegna». Lo ringrazia.

2. [Lettera 19]72 ott. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Grana. – [1] c. – Carta e busta intestate «Letteratura Italiana – I Contemporanei»

Gli chiede di inviare una copia o un estratto della sua nota su Bodini [prob. O. Macrí, *Introduzione*, in V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972, pp. IX-XLIX]. Gli piacerebbe pubblicare lo scritto all'interno della collana [Gianni Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, Marzorati, Milano 1963-1974]. Gli chiede di inviare anche gli estratti del volume Vallecchi sui poeti contemporanei [CF oppure RS].

3. [Biglietto] 1980 ott. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Gianni] Grana. – [1] c – Biglietto intestato «Marzorati Editore. Letteratura Italiana». – Luogo e data del t.p.

Tempo prima gli ha mandato un libro senza avere riscontro. Ha letto i suoi libri e si rende conto della distanza «culturale ideologica caratteriale» che esiste fra loro. Crede comunque nella possibilità di un dialogo.

Adriano GRANDE [O.M. 1a. 1080. 1-9]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera 1938] dic. 15, [Roma a] Oreste Macrí, [Maglie] / Adriano Grande. – [1] c. – Carta intestata «Ministro per la stampa e la propaganda», intestazione cassata. – Allegato: Grande, Adriano. [Lettera 1938] dic 15 [a] Eugenio [Montale]

Non ha ricevuto la sua lettera. Lo invita a inviargli il suo articolo su Gatto [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica (Gatto)*, in ES, pp. 155-172] per una pubblicazione su «Circoli».

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera 1938] dic 15 [a] Eugenio [Montale] / Adriano Grande. – [1] c. – Carta intestata «Ministro per la stampa e la propaganda», intestazione cassata. – Sul v. numerosi disegni a inchiostro blu

Ha intenzione di pubblicare un articolo su Gatto sebbene «Circoli» non accolga recensioni.

2. [Lettera 1938] dic. 26, Roma [a] Oreste Macrí, [Maglie] / Adriano Grande. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Circoli. Rivista Mensile di Letteratura e di Critica»

È amareggiato di non potere pubblicare il suo articolo su Gatto, ma il suo scritto è in contraddizione con la metologia critica della rivista [«Circoli»]. Sarebbe lieto di accogliere altri suoi scritti a patto che non siano di «difficile interpretazione».

3. [Lettera] 1940 sett. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Adriano Grande. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministro della Cultura Popolare. Direzione generale per i servizi della propaganda». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha fatto leggere il suo articolo a Volpicelli. Lo informa che ne prenderà visione anche Scarfagni per giudicarne la pubblicabilità. Suggerisce di scrivere a Scarfagni un biglietto di preventivo ringraziamento. Saluti.

4. [Cartolina postale] 1941 febr. 17, Tirana [a] Oreste Macrí, Maglie / Adriano Grande. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Maestrale. Rivista mensile di poesia e di cultura»

Si scusa per il compenso modesto che la rivista gli offrirà per il suo articolo su Bilenchi [O. Macrí, *Bilenchi e il romanzo*, «Maestrale», II, 1, 1941, pp. 75-80; poi col titolo *Romano Bilenchi tra prosa d'arte e romanzo*, in CF, pp. 349-360], ma «Maestrale» non dispone di larghi finanziamenti. Saluti.

5. [Lettera] 1941 ag. 18, Sestri Levante [a] Oreste Macrí, Maglie / Adriano Grande. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Maestrale. Rivista mensile di poesia e di cultura»

Ha ricevuto la lettera del precedente 11 agosto. Lo informa che a breve riceverà il compenso per aver collaborato alla rivista. È contento di saperlo interessato alla sua poesia, criticata in precedenza. Si impegna a inviare i suoi libri che non ha ancora letto.

6. [Lettera] 1941 ag. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Adriano Grande. – [2] pp. su 1 c., busta

È riuscito a procurarsi una copia della *Tomba verde* [Adriano Grande, *La Tomba verde. Liriche*, Buratti, Torino 1929] e di *Nuvole sul greto* [Adriano Grande, *Nuvole sul greto*, Edizioni di «Circoli», Genova 1932]. Prima di esprimere un giudizio sulla sua poesia lo invita a leggere le sue raccolte precedenti, come *Alla pioggia e al sole* [Adriano Grande, *Alla pioggia e al sole*, G. Carabba, Lanciano 1935] e *Avventure* [Adriano Grande, *Avventure*, Edizioni del Baretto, Torino 1927], di cui però non sono più disponibili copie in commercio. Lo informa di non conoscere Di Poppa, «che si dice arrabbiato con lui». Partirà a settembre per l'Albania. Al suo rientro, previsto per ottobre, lo invita a inviargli lo scritto sulla poetica del Rinascimento [O. Macrí, *La poetica di Lodovico Castelvetro*, «Maestrale», III, 3, 1942, pp. 25-32]. Spera di dare al suo scritto un giusto rilievo nelle pagine della rivista.

7. [Cartolina postale] 1941 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Adriano Grande. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Maestrale. Rivista mensile di poesia e di cultura»

Ha letto il suo articolo su Bilenchi [O. Macrí, *Bilenchi e il romanzo*, «Maestrale», II, 1, 1941, pp. 75-80; poi col titolo *Romano Bilenchi tra prosa d'arte e romanzo*, in CF, pp. 349-360] durante il suo viaggio per l'Albania. L'articolo sarà pubblicato sul numero successivo di «Maestrale». Lo invita a inviare altri scritti. Gli chiede come stia. Auguri per il nuovo anno.

8. [Busta] 1943, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Adriano Grande. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Maestrale. Rivista mensile di poesia e di cultura»

9. [Cartolina postale] 1960 giugno 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Adriano Grande. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Persona»

Lo informa che Camillucci è ad Aosta fra i membri di una commissione di maturità. Gli invierà la sua lettera. La sua nota sarà pubblicata sul prossimo numero di «Maestrale». Saluti.

Lola GRANDE [O.M. 1a. 1081. 1-6]

1. [Cartolina postale] 1940 nov. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Grande. [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Maestrale»

Saluti.

2. [Cartolina postale] 1941 mar. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Grande. [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Si scusa per il ritardo della pubblicazione degli estratti [di «Maestrale»]. Lo informa che riceverà presto il pagamento. Solleciterà i responsabili.

3. [Cartolina postale] 1941 apr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Grande. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Maestrale»

Ha ricevuto i suoi scritti, che saranno pubblicati [su «Maestrale»] nell'ordine da lui desiderato. Lo informa che il numero di aprile sarà doppio. Ha conser-

vato i suoi manoscritti, che gli verranno restituiti personalmente da Adriano [Grande].

4. [Cartolina postale] 1941 luglio 11, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Grande. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Maestrale»

Lo informa che il nuovo numero della rivista non è stato ancora pubblicato. Ha incaricato il tipografo di spedirgli gli estratti.

5. [Cartolina postale] 1941 luglio 23, Sestri Levante [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Grande. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Maestrale»

Si lamenta per il ritardo nella correzione delle bozze dell'articolo su Villanova [O. Macrí, *La poesia pura di Villanova*, «Maestrale», II, 6, 1941, pp. 29-44]. È a Roma da dieci giorni. Incontra spesso Carlo Bo. Attende che Adriano [Grande] torni ad agosto.

6. [Cartolina postale] 1942 genn. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lola Grande. – [2] pp. su 1 c.

Parla dei problemi di salute di Grande. Lo informa che il suo articolo sarà pubblicato sul numero di febbraio [poi O. Macrí, *La poetica di Lodovico Castelvetro*, «Maestrale», III, 3, 1942, pp. 25-32]. Saluti.

Enrico GRANDESSO [O.M. 1a. 1082. 1]

1. [Lettera 19]91 ott. 31, Arsego [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Enrico Grandesso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Come da accordi in via invia il suo saggio [Enrico Grandesso, *L'archetipo Faustiano in «The Monk» di Matthew G. Lewis*, Edizioni del Noce, Camposampiero 1989]. È lieto di averlo conosciuto in occasione delle giornate di studio dedicate a Re-bora a Rovereto. Spera di avere occasione di rivederlo. Spera che apprezzi il suo studio. Saluti.

Fabio GRASSI [O.M. 1a. 1083. 1-3]

1. [Lettera] 1980 dic. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Grassi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Magistero»

È dispiaciuto di non averlo incontrato al convegno dedicato a Bodini [Giornate di studio su Vittorio Bodini, Roma, 1-2-3 dicembre 1980]. Sta scrivendo un saggio sul poeta [poi Vittorio Bodini, *I fiori e le spade. Scritti civili (1931-1968)*, a cura di Fabio Grassi, Milella, Lecce 1984]. Chiede il permesso di consultare le lettere ricevute da Bodini e di segnalargli quelle che, a parer suo, sono rilevanti per tracciare una biografia intellettuale e civile del poeta. È disposto a recarsi a Firenze per leggere le lettere. Lo ringrazia. Saluti.

2. [Lettera] 1981 febr. 7, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Grassi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero degli Affari Esteri. Archivio Storico»

Ha preso visione del carteggio con Bodini. È stato aiutato da Anna Dolfi, che ringrazia per la gentile collaborazione. Ha apprezzato molto la sua grande professionalità. La lettura del carteggio gli ha permesso di confermare la sua tesi sulla «biografia intellettuale di Bodini e del suo impegno civile». Spera di potergli sottoporre il lavoro una volta terminato. Auguri.

3. [Lettera tra l'8 febbraio 1981 e il 1982, Lecce a] Oreste Macrí, Firenze / Fabio Grassi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Lecce. Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali»

Lo informa che l'editore Milella gli ha inviato una copia del volume di Bodini, *I fiori e le spade* [V. Bodini, *I fiori e le spade. Scritti civili (1931-1968)*, a cura di F. Grassi, Milella, Lecce 1984]. Ringrazia Anna Dolfi per la collaborazione e per avergli permesso di consultare il carteggio Bodini.

Filippo GRASSI [O.M. 1a. 1084. 1-3]

1. [Biglietto 19]36 ott. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Grassi. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede la sua disponibilità a impartire lezioni private di latino a uno studente di Rignano sull'Arno. Saluti.

2. [Biglietto] 1952 ott. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Filippo Grassi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Biglietti con intestazione personale

È contento di saperlo realizzato e di aver ricevuto i giusti riconoscimenti accademici. Sarebbe lieto di riceverlo a casa sua. Chiede un favore per sua moglie.

3. [Lettera] 1963 febr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Grassi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla della carriera accademica di Della Valle e dell'esame di Lingua spagnola che dovrà affrontare. Saluti.

Paolo GRASSI [O.M. 1a. 1085. 1-6]

1. [Lettera tra il 1941 e il 1943], Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Paolo Grassi. – [1] c. + volantini, [4] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Isole. Giornale del Commercio, dell'Industria, della Finanza e dell'Agricoltura». – Allegati volantini su: «Teatro del Palazzo dell'Arte. Spettacolo d'Arte» e «Palcoscenico. Secondo concerto di Erica Cavallo»

Scrive presentandosi come il fondatore di «Palcoscenico», teatro d'avanguardia milanese. È amico e conoscente di molti intellettuali e collaboratori della rivista «Corrente». Segue i suoi interventi letterari pubblicati sulla «Vedetta mediterranea». Gradirebbe organizzare uno spettacolo in Puglia insieme alla pianista Enrica Cavallo. Saluti.

2. [Cartolina postale] 1941 ag. 19, Bergamo [a] Oreste Macrí, Maglie / Paolo Grassi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Luogo del t.p.

Lo invita a recensire l'esposizione d'arte contemporanea «III Premio Bergamo». Non ha più ricevuto sue notizie. Lo invita a scrivergli. Annota in calce il suo indirizzo.

3. [Cartolina postale] 1941 sett. 2, Bergamo [a] Oreste Macrí, Maglie / Paolo Grassi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Data e luogo del t.p. – Cartolina intestata «Premio Bergamo»

Ha ricevuto il suo biglietto. Rinnova il suo invito a scrivere un articolo sul «III Premio Bergamo». Parla delle prossime iniziative culturali organizzate da «Palcoscenico». Gradirebbe una sua collaborazione. Parla del suo amore per la Puglia. Lo ringrazia per l'amicizia.

4. [Cartolina postale] 1942 sett. 21, Fano [a] Oreste Macrí, Parma / Paolo Grassi. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Ha saputo del suo trasferimento a Parma. Non ha sue notizie da tempo. Parla della vita militare intrapresa da quasi un anno. Lo invita a collaborare alla rivista «Posizione». Propone un incontro a Parma. Lo invita a scrivergli.

5. [Lettera] 1943 giugno 4, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Paolo Grassi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Eccoci. Settimanale del G.U.F.»

Da molto non riceve sue notizie. Spera che abbia letto la rivista «Spettacolo», da lui redatta. Gli piacerebbe pubblicare un suo scritto sulla rivista. Spera di incontrarlo a Parma in occasione del concerto della pianista [Enrica] Cavallo.

6. [Lettera] 1943 giugno 7, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Paolo Grassi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Eccoci. Settimanale del G.U.F.»

Lo ringrazia per avergli donato «la bella poesia di Machado». È contento che la rivista «Spettacolo» gli piaccia. Comprende i suoi impegni di lavoro. Ha letto gli articoli di Spagnoletti, che stima molto pur non conoscendolo personalmente. Chiede il suo indirizzo. Lo saluta in attesa di incontrarlo a Parma.

Teresa GRASSI [O.M. 1a. 1086. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1952 [apr. 3], Firenze [a] Oreste Macrí / Teresa Grassi. – [1 c. – Data e luogo del t.p. – Data autogr. «Pasqua»

Auguri di buona Pasqua.

Giovanni GRASSO [O.M. 1a. 1087. 1]

1. [Lettera] 1927 ag. 26, Grottaglie [a] Oreste Macrí / Giovanni Grasso. – [2] pp. su 2 cc. – Carta intestata «Municipio di Grottaglie. Ufficio Stato Civile. Leva Militare»

Lo informa che andrà a trovarlo presto. Chiede sue notizie e del «Velide Baudello». Manda i saluti per Nisi. Acclude una fotografia. Saluti.

Sebastiano GRASSO [O.M. 1a. 1088. 1]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1971 mar. 20, Giarre [a] Oreste Macrí, Firenze / S[ebastiano] Grasso. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Questio-

ni di Letteratura». – Allegato: Grasso, Sebastiano. [Lettera 19]71 mar. 20, Giarre [a] Oreste Macrí

Gli chiede di collaborare con uno scritto inedito alla rivista «Questioni di letteratura». Saluti.

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera 19]71 mar. 20, Giarre [a] Oreste Macrí / Sebastiano Grasso. – [1] c. – Ds. f.to «S. Grasso» in fotocopia. – Carta intestata «Questioni di Letteratura»

Gli ha spedito il primo numero di «Questioni di letteratura». Lo invita a collaborare e a partecipare a un'inchiesta che sarà pubblicata sul secondo numero della rivista. Saluti.

Grazia GRAZIANI VADALÀ [O.M. 1a. 1089. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]52 dic. 19, Pistoia [a] Oreste Macrí, Arezzo / Grazia Graziani Vadalà. – [1] c.

Cordiali saluti e auguri.

Antonio GRECO [O.M. 1a. 1089bis. 1]

1. [Biglietto del 1992] Oreste Macrí / Antonio Greco. – [1] c. – originariamente conservato in Antonio Greni, *Orpelli*, prefazione di Carmelo Mezzasalma, Edizioni del Leone, Spinea 1992

Invia una breve raccolta di versi che ha pubblicato sotto pseudonimo. Spera in un parere positivo. Auguri per le festività natalizie.

Carlo GRECO [O.M. 1a. 1090. 1-3]

1. [Lettera] 1937 ott. 13, Cellino San Marco [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Greco]. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per essersi interessato al suo caso ma non intende più partecipare all'esame d'abilitazione per la vigilanza nelle scuole elementari.

2. [Lettera] 1937 nov. 9, Cellino San Marco [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Greco]. – [2] pp. su 1 c., busta

Non intende partecipare all'esame perché scoraggiato dalla difficoltà della prova. Chiede di inviargli ugualmente un telegramma con la data degli esami per il corso d'abilitazione. Saluti.

3. [Lettera] 1937 nov. 16, Cellino San Marco [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Greco. – [1] p. su 2 cc.

Lo ringrazia per la disponibilità. Si scusa per averlo disturbato. Gli piacerebbe essergli d'aiuto qualora ne abbia bisogno.

Emilio GRECO [O.M. 1a. 1091. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1970 dic., Pa[lermo a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Greco. – [1] c. – Ds. non f.to. – C. 1 v. con disegno

Saluti.

Ferdinando GRECO [O.M. 1a. 1092. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]56 dic. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ferdi]Nando Greco. – [1] c.

Auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]58 apr. 6, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ferdi]Nando Greco. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua». – Luogo del t.p.

Auguri di buone feste.

3. [Lettera 19]64 genn. 7, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferdinando Greco. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Carta e busta listate a lutto

Ringrazia lui e Traverso per averlo «arricchito di cose bellissime. Poesia». Saluti affettuosi.

Giuseppe GRECO [O.M. 1a. 1093. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1938 dic. 30, Castrignano dei Greci [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Greco. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per il nuovo anno.

Lorenzo GRECO [O.M. 1a. 1094. 1-5]

1. [Lettera] 1975 dic. 30, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorenzo Greco. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa. Istituto di Letteratura Italiana»

Spera che abbia ricevuto il numero di ottobre del «Ponte». All'interno della rivista è presente un suo lavoro montaliano [Lorenzo Greco, *Eugenio Montale. Commento a se stesso*, «Il Ponte», XXXI, 10, pp. 1126-1154]. Chiede un parere sul suo studio ed eventuali consigli. Saluti.

2. [Lettera 19]76 genn. 10, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorenzo Greco. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per le attente osservazioni al suo scritto. Risponde alle obiezioni: secondo il suo parere, la poesia delle *Occasioni* non può considerarsi ermetica. Allude a una polemica tra Macrí e Avalle sorta intorno a uno studio di Guarnieri su Montale. Gli ricorda la stima che prova nei suoi confronti. È orgoglioso di avere un suo giudizio positivo. Saluti.

3. [Lettera 19]76 luglio 27, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorenzo Greco. – [1] c. – Ds. f.to

Spera che abbia ricevuto la seconda parte del suo lavoro montaliano insieme al nuovo numero del «Ponte». Lo informa di aver corretto la parte del saggio giustamente criticata. A breve sarà pubblicato il suo studio sulla *Buferà* di Montale [Lorenzo Greco, *Dalle «Occasioni» alla «Bufera»*, *Eugenio Montale. Commento a se stesso*, «Il Ponte», XXII, 6, 1976, pp. 658-678]. Gli piacerebbe fargli leggere il dattiloscritto. Lo ringrazia e aspetta i suoi consigli. Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1977 magg. 17, Marina di Campo [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorenzo Greco. – [1] c. – Data del t.p.

Chiede se abbia ricevuto la terza parte del suo studio dedicato a Montale [Lorenzo Greco, *Nella «Bufera» e dopo. Eugenio Montale. Commento a se stesso*, «Il Ponte», XXXIII, 1, 1977, pp. 66-91]. Sarebbe onorato di avere un giudizio complessivo sul suo studio. Saluti.

5. [Lettera 19] 79 magg. 16, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Lorenzo Greco. – [2] pp. su 1 c.

Ha letto il suo suo lavoro montaliano [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203], «dove unisce la consueta sensibilità a cogliere il profondo significato del testo con l'intelligenza di strumenti moderni». Durante i suoi corsi universitari propone gli studi montaliani di Macrí agli studenti. Ha ultimato uno studio su Deledda e Vittorini. Lo ringrazia per l'attenzione.

Ugo GRECO [O.M. 1a. 1095. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1935 dic. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo e Pino Greco. – [1] c.

Saluti.

Mina GREGORI [O.M. 1a. 1096. 1]

1. [Lettera] 1952 giugno 18, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Miria Gregori. – [1] c. – Carta intestata «Paragone»

Su suggerimento del prof. Loregli, invia le bozze di un suo articolo. Lo prega di consegnarlo a Fortini quanto prima. Saluti.

Tullio GREGORY [O.M. 1a. 1097. 1]

1. [Lettera] 1967 apr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tullio Gregory. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto di Filosofia della Università di Roma»

Spera che tra i membri della commissione del concorso di Filosofia teoretica ci siano Eugenio Garin, Remo Cantoni e Cleto Carbonara. Saluti.

Padre Bernardo GREMOLI [O.M. 1a. 1098. 1-3]

1. [Biglietto di auguri] 1971 dic., [a Oreste Macrí] / P[adre] Bernardo Gremoli. – [1] p. su 2 cc. – Ds. non f.to

Auguri di buon Natale.

2. [Biglietto di auguri] 1972 dic., [a Oreste Macrí] / P[adre] Bernardo Gremoli. – [1] p. su 2 cc. – Ds. non f.to

I missionari gli augurano buone feste.

3. [Biglietto di auguri] 1974 dic., [a Oreste Macrí] / P[adre] Bernardo Gremoli. – [1] p. su 2 cc. – Ds. non f.to

Auguri di buon Natale.

Massimo GRILLANDI [O.M. 1a. 1099. 1-6]

1. [Lettera] 1961 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Grillandi. – [1] c., busta

Scrivo sperando che ricordi la sua raccolta di poesie *Con disperata guerra* [Massimo Grillandi, *Con disperata guerra*, Rebellato, Padova 1960], con cui ha partecipato al «Premio Vallombrosa». Si augura che il libro gli sia piaciuto. Saluti.

2. [Lettera 19] 63 ott. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Grillandi. – [1] c., busta

Invia una copia omaggio del volume di saggi *Poeti* [Massimo Grillandi, *Poeti*, Edizioni del Milione, Milano 1963]. Spera che lo studio sia di suo gradimento. Lo invita a esprimere un giudizio. Gli augura buon lavoro.

3. [Lettera] 1963 nov. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Grillandi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il giudizio sul suo libro. È dispiaciuto che il suo saggio su Luzi non incontri la sua approvazione. Saluti.

4. [Lettera] 1964 magg. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Grillandi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha avuto l'incarico di redigere una pagina dedicata a Bonsanti sulla «Fiera letteraria». Gradirebbe un suo articolo da pubblicare. Attende risposta. Saluti.

5. [Lettera 19]66 nov. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Grillandi. – [1] c., busta

Spera che l'alluvione non abbia recato danni a lui e ai suoi cari. Saluti.

6. [Lettera 19]66 nov. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Grillandi. – [1] c.

Invia una copia del volume di versi *Il giro di Francia* [Massimo Grillandi, *Il giro di Francia*, Sciascia, Caltanissetta 1967]. Lo invita a esprimere un parere. Lo ringrazia per l'attenzione. Gli augura buon lavoro.

Giuseppe GRILLI [O.M. 1a. 1100. 1-18]

1. [Lettera tra il 1974 e il 1978, Catania a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giuseppe Grilli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Invia il suo saggio su Carner [poi Giuseppe Grilli, *La libertà sorridente di Josep Carner*, «L'Albero», fasc. XXV, 56, 1976, pp. 51-65] affinché ne valuti la pubblicabilità. Saluti.

2. [Lettera tra il 1974 e il 1978, Catania a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giuseppe Grilli. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Invia un numero della rivista «Els Morges». Ha preparato una scheda della rivista barcellonese da pubblicare sull'«Albero». Ha inviato una copia della scheda a Valli. Lo invita a esprimere un giudizio anche sulla sua nota montaliana stampata presso l'editore spagnolo Molas. Saluti.

3. [Lettera] 1976 giugno 16, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per i consigli. Invierà il suo dattiloscritto a Valli. Spera di incontrarlo al prossimo congresso di ispanisti. Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1976 luglio 6, Cervaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cordiali saluti.

5. [Busta] 1977 genn. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Grilli. – [1] b. – Data e luogo del t.p.

6. [Cartolina illustrata] 1977 mar. 7, [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c. – Data del t.p.

Ha ricevuto il numero dell'«Albero» con il suo articolo su Carner [G. Grilli, *La libertà sorridente di Josep Carner*, «L'Albero», fasc. XXV, 56, 1976, pp. 51-65]. Lo ringrazia. Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1977 luglio 30, Cervaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Un caro ricordo.

8. [Cartolina illustrata] 1977 sett. 21-24, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli, Anna Maria Saludes. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata tra il 1978 e il 1985], Olérdola [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c.

Saluti.

10. [Lettera] 1978 mar. 14, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università di Catania. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Accetta la proposta di lavorare a un saggio sul bilinguismo letterario catalano degli ultimi quarant'anni. Ha già letto il suo libro [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976], che si è rivelato fondamentale per lo studio sulla cultura letteraria catalana di fine Ottocento. Ha estratto le prime tre pagine dell'articolo che gli ha inviato per una pubblicazione su una rivista barcellonese. Sarebbe lieto di pubblicare il suo scritto su «L'Albero». Nel caso in cui lo scritto venga pubblicato, il titolo potrebbe cambiare. Saluti.

11. [Cartolina illustrata] 1978 luglio 10, Cervaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1980 giugno 16, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli, Laura Maruzzella, Annamaria Saludes, Dario Puccini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cordiali saluti

13. [Lettera tra il 1981 e il 1990, a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo della morte di Albertina. Esprime il suo cordoglio e si scusa per non avergli fatto visita ma è molto impegnato con il lavoro. Ha saputo tramite Giuseppe Sansone Junior della giornata dedicata ai suoi studi. Si complimenta per la riuscita della manifestazione. [Laura] Dolfi gli ha parlato del nuovo libro che pubblicherà per Liguori [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo, versione metrica, commento, bibliografia, a cura di O. Macrí, Liguori, Napoli 1989]. Propone di presentare il suo nuovo volume a Palazzo Saluzzo Cosigliano. Saluti da parte della moglie.

14. [Lettera tra il 1988 e il 1992, a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c.

Invia la fotocopia dell'articolo scritto in occasione della morte di Carmelo Samonà. Saluti.

15. [Lettera] 1990 apr, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Associazione Ispanisti Italiani»

Lo ringrazia per le gentili parole. Gli ha telefonato per giorni senza successo. Ha inviato un gruppo di studi su Maragall. Gli piacerebbe approfondire gli studi per trarne un libro. Spiega che l'idea del volume è nata da una conversazione sull'autore avuta con lui. Gradirebbe un suo parere. Spera di rivederlo presto a Firenze.

16. [Lettera] 1990 ott. 24, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale»

In segno di amicizia invia le ultime pubblicazioni sue e della moglie. Lo ringrazia per la bibliografia. Promette di inviargli la sua recensione all'*Ippogrifo Violento* di Samonà [Carmelo Samonà, *L'ippogrifo violento. Studi su Calderón, Lope e Tirso*, Garzanti, Milano 1990]. Chiede se abbia letto *Casa Landau* [Carmelo Samonà, *Casa Landau*, Garzanti, Milano 1990]. Anticipa l'invito a partecipare al congresso dell'A.ISP.I., che si terrà a fine anno a Napoli. Saluti da parte della moglie.

17. [Lettera] 1991 gen. 25, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Associazione Ispanisti Italiani»

Lo invita a partecipare al convegno triennale dell'A.ISP.I. dedicato a Carmelo Samonà. Il congresso si terrà a Napoli nel mese di dicembre [*L'apporto italiano alla tradizione degli studi ispanici*, Atti del congresso (Napoli, 30-31 gennaio-1 febbraio 1992), nel ricordo di Carmelo Samonà, Istituto Cervantes, Roma 1993]. L'organizzazione lo invita a esprimere suggerimenti e spera nella sua collaborazione. Saluti.

18. [Lettera] 1991 dic. 27, Cassino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Grilli. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta intestata «Associazione Ispanisti Italiani»; busta intestata «Istituto Universitario Orientale»

In occasione del congresso dedicato a Carmelo Samonà, l'A.ISP.I. ha prenotato una stanza a nome di Macrí presso l'Hotel «Mediterraneo». Chiede di confermare la presenza. Saluti.

Rosa GRILLO [O.M. 1a. 1101. 1]

1. [Lettera] 1988 luglio 9, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosa Grillo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Dipartimento degli Studi Linguistici e Letterari»

Invia una foto scattata a Paestum. Avrebbe voluto scrivergli prima, ma è stata impegnata insieme a Giuseppe Gentile per la revisione dell'intervento su Lorca. Spera che conservi un buon ricordo di Salerno. Saluti.

Francesco GRISI [O.M. 1a. 1102. 1]

1. [Biglietto] 1986 magg. 1, Roma per Oreste Macrí, Firenze / Francesco Grisi. – [1] c., busta. – Biglietto intestato personale

Invia il suo romanzo *A futura memoria* [Francesco Grisi, *A futura memoria*, Newton Compton, Roma 1986]. È onorato di avere la sua attenzione. Lo informa della sua partecipazione al «Premio Strega».

Gerardo GROSSI [O.M. 1a. 1103. 1]

1. [Lettera tra il 1980 e il 1991, a Oreste Macrí, Firenze] / Gerardo Grossi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto Universitario Orientale»

Lo invita a inviare le bozze del suo contributo in memoria di Giuseppe Carlo Rossi [Oreste Macrí, *Irracionalismo poetico y surrealismo español en la psicosemántica de Carlos Bousoño*, in Giovanni Battista De Cesare, Erilde Melillo Reali (a cura di), *Studi di iberistica (in memoria di Giuseppe Carlo Rossi)*, Laurenziana, Napoli 1986, pp. 100-111; poi in SI/II, pp. 391-400]. Annota in calce l'indirizzo del dipartimento di Studi di Iberistica. Saluti.

Vittorio GROTTI [O.M. 1a. 1104. 1-2]

1. [Lettera 19]78 genn. 28, [Lucca a] Oreste Macrí, [Firenze] / Vittorio Grotti. – [1] c. – Carta intestata «Fondazione Viani». – Margine superiore sx. del foglio strappato

Lo invita a partecipare alla presentazione di un'antologia dell'opera poetica e pittorica di Lorenzo Viani. Attende un suo consiglio o suggerimento in merito. Saluti.

2. [Lettera 19]79 mar. 17, [Lucca a] Oreste Macrí, [Firenze] / Vittorio Grotti. – [1] c. – Carta intestata «Fondazione Viani»

Invito a partecipare alla premiazione di un concorso di poesia presso la Fondazione Viani il 7 luglio. Riceverà una rara xilografica di Lorenzo Viani. Attende risposta. Saluti.

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA «CARLO MENABUONI» [O.M. 1a. 1105. 1]

1. [Lettera] 1934 apr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gruppo Universitario Fascista «Carlo Menabuoni». – [1] c., busta. – Ds. f.to in fotocopia. – Carta e busta intestate

[Arristo] Arrighi lo invita a inviare brevi articoli per la «Pagina degli universitari fascisti fiorentini». Precisa che gli articoli non saranno modificati o tagliati senza il suo consenso.

Federico GUADAGNA [O.M. 1a. 1106. 1]

1. [Biglietto] 1993 apr. 5, Fiesole [a Oreste Macrí, Firenze] / Federico, Claudio Guadagna. – [2] cc., busta. – Ds. non f.to

Biglietto funebre di Ingeborg Guadagna.

Ingeborg GUADAGNA [O.M. 1a. 1107. 1-16]

1. [Lettera 19]53 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg Guadagna. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Avrebbe voluto telefonargli, ma sapendolo impegnato temeva di disturbarlo. Parla della famiglia; lo invita ad andarla a trovare dopo le festività natalizie.

2. [Cartolina illustrata 19]54 mar. 28, Monaco [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg Guadagna. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera 19]54 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg Guadagna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Ha cercato lui e Albertina Baldo alla loro scuola senza successo. Ha saputo da poco del loro trasferimento. Le piacerebbe rivederli. Lo invita a un incontro a Firenze la sera della vigilia di Natale. Auguri di buone feste.

4. [Biglietto] 1959 dic., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg Guadagna. – [1] c.

Saluti.

5. [Biglietto] 1963 dic., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg Guadagna. – [1] c.

Saluti.

6. [Biglietto] 1965 dic., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg, Aristide, Federico, Claudio Guadagna. – [1] c.

Saluti.

7. [Lettera] 1967 dic., [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Ingeborg Guadagna. – [1] p. su 2 cc.

Auguri affettuosi.

8. [Biglietto] 1968 genn. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg, Aristide, Federico, Claudio Guadagna. – [1] c.

Auguri.

9. [Biglietto] 1969, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg, Aristide, Federico, Claudio Guadagna. – [1] c.

Saluti cordiali.

10. [Biglietto] 1970 dic., [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Ken, Franca, Ingeborg Guadagna]. – [1] p. su 3 cc.

Cari auguri.

11. [Cartolina illustrata] 1971 sett. 29, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg, Aristide Guadagna. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti dalla Puglia.

12. [Biglietto] 1975 dic. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / I Guadagna. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buone feste.

13. [Lettera 19]78 febr. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Inge[borg], Franca, Barbara, Ken Guadagna. – [1] c.

Suo figlio Ken sta lavorando a una tela che desidererebbe regalare a Macrí per Natale. Auguri alla sua famiglia.

14. [Biglietto 19]87 dic., [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / I Guadagna. – [1] c.

Auguri di buone feste.

15. [Biglietto] 1987 nov., [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Ingeborg, Federico, Claudio Guadagna. – [1] c. – Ds. non f.to

Biglietto in memoria di Aristide Guadagna.

16. [Lettera] 1993 genn. 16, Fiesole [a] Oreste Macrí, Firenze / Ingeborg Guadagna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È commossa per le parole che ha dedicato ad Aristide [Guadagna]. Nell'analisi delle poesie di Guadagna ha letto un ritratto preciso dell'uomo «con cui [ha] vissuto per cinquant'anni». È grata a lui e ad Albertina per l'attenzione dedicata al libro *Lungo la via* [Aristide Guadagna, *Lungo la via*, Cultura Duemila editrice, Ragusa 1992]. Auguri.

Totò GUALTIERI [O.M. 1a. 1108. 1]

1. [Lettera 19]42 mar. 2, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Totò Gualtieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Regio Liceo-Ginnasio Capece»

Lo informa di aver presentato un'istanza al Duce seguendo la via giuridica consigliatagli. Lo ringrazia per averlo aiutato. Saluti.

GUANDA (casa editrice) [O.M. 1a. 1109. 1-4]

1. [Lettera] 1975 apr. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda Editore. – [3] cc., busta. – Ds. f.to. «Diego Paolini». – Carta e busta intestate

Come da accordi invia una fotocopia della sua precedente lettera smarrita. Conferma quanto concordato per l'edizione delle *Figlie del fuoco* di Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di Oreste Macrí, Guanda, Milano 1979]. Il piano dell'opera sarà conforme alla sua proposta. Il termine per la consegna del manoscritto è fissato per il 31 dicembre 1975. Gli ricorda che il volume non deve superare le trecento pagine. Allega copia della lettera in cui parla della nuova collana che sostituirà la «Piccola Fenice».

2. [Lettera] 1975 luglio 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Diego Paolini [per] Ugo Guanda Editore. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate

Trova interessante la sua proposta di ristampare le poesie di Machado, ma ritiene che i costi siano eccessivi. Propone la pubblicazione di poesie scelte di Juan de Mairena [Antonio Machado, *Juan de Mairena. Sentencias, donaires, apuntes y recuerdos de un profesor apócrifo*, Espasa-Calpe, Madrid 1936]. Lo invita a scrivere un saggio introduttivo all'opera. Propone di stampare le poesie di Machado, tradotte per la casa editrice Nuova Accademia, all'interno di un volume di prose dello stesso autore. Propone un compenso forfettario per la nuova edizione delle *Figlie del fuoco* di Nerval.

3. [Lettera] 1977 genn. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Diego Paolini [per] Ugo Guanda Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate

Non ha avuto novità riguardo alla nuova edizione di Nerval. Lo informa dell'uscita dei primi volumi della «Biblioteca della Fenice». Gli chiede un parere. Diana Grange Fiore si è offerta di curare Nerval per la nuova collana. Attende risposta.

4. [Lettera] 1992 nov. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Diego Paolini [per] Ugo Guanda Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate

Lo informa che i *Canti Gitani e andalusi* [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1993] saranno pubblicati entro gennaio. I saggi, insieme alla storia editoriale del testo, saranno pubblicati a parte nella

raccolta. Propone di pubblicare i suoi saggi in *plaquette* perché «non adatti ad un pubblico esteso».

Ugo GUANDA [O.M. 1a. 1110. 1-180]

1. [Cartolina postale] 1938 nov. 2, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Data del t.p. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia due volumi su Boine [Giovanni Boine, *Frantumi*, Guanda, Modena 1938; Giovanni Boine, *Il peccato e altre cose*, Guanda, Modena 1938] per una recensione su «Letteratura» [O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (I)* «Letteratura», III, 4, serie I, 1939, pp. 123-141]. Avrà piacere di incontrarlo a Firenze.

2. [Cartolina postale] 1939 ott. 7, Modena [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. [2] pp. 1 c. – Data del t.p. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Mostra entusiasmo per la traduzione delle *Dissertazioni* di Epitteto che gli ha proposto, convinto che «ne uscirà una cosa perfetta». Ringrazia. Saluti.

3. [Cartolina postale] 1939 nov. 4, Modena [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. [2] pp. 1 c. – Data del t.p. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo ringrazia per aver accettato di tradurre le *Dissertazioni* di Epitteto. Lo informa che il suo articolo su Boine non è ancora stato pubblicato su «Letteratura».

4. [Cartolina postale] 1940 genn. 16, Modena [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Data del t.p. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede notizie sui tempi di elaborazione della versione di Epitteto. Attende risposta. Saluti.

5. [Cartolina postale] 1940 apr. 3, Modena [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Data del t.p. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che alla consegna del manoscritto [*Dissertazioni* di Epitetto] riceverà un piccolo compenso. Non può permettersi somme maggiori rispetto a quanto pattuito a causa della scarsa vendibilità dell'opera. Saluti.

6. [Lettera] 1940 magg. 7, Modena [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

È dispiaciuto perché non riescono ad accordarsi sul compenso per la traduzione di Epitetto. Considera inaccettabili le sue richieste di pagamento. Lo informa delle difficoltà finanziarie della casa editrice. Darà un acconto alla consegna del dattiloscritto, sebbene tema che il libro non avrà un vasto pubblico di lettori.

7. [Lettera] 1942 giugno 4, Modena [a] Oreste Macrí, [Maglie] / Ugo Guanda. – [1] c. – Carta intestata «Guanda Editore»

Chiede conferma del suo impegno a tradurre *Le figlie del fuoco* di Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942] entro agosto. Stabilisce un compenso del 15% sul prezzo di copertina di tutti gli esemplari venduti.

8. [Cartolina postale] 1942 luglio 27, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha letto la lettera. È dispiaciuto di non averlo incontrato. Lo incoraggia a lavorare alla traduzione del «meraviglioso Nerval, il poeta dei lampioni malinconici e degli amori fantastici». Lo invita a scrivergli presso il suo indirizzo modenese.

9. [Cartolina postale] 1942 luglio 31, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede se abbia ricevuto il compenso tramite vaglia postale. Saluti.

10. [Lettera] 1942 luglio 31, Bacconelli Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Guanda Editore»

Risponde in ritardo. È contento che le loro incomprensioni siano state chiarite. Allude a discussioni fra Luzi e Macrí. Giudica la sua traduzione del *Cimitero*

marino [poi O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947] un lavoro «eroico» e «supremo». Propone di modificare il titolo dell'opera. Lo informa che si è impegnato a stampare opere di Bilenchi. Chiede un parere. Manda i saluti da parte di Ninetta e Bernardino. Saluti affettuosi.

11. [Lettera] 1942 ott. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Guanda Editore»

Lo invita a suggerire il nome di un ispanista a cui affidare la curatela delle *Novelle esemplari* di Cervantes. Chiede di riferire a Squarcia di attendere il suo studio su Nievo. Ha affidato a Jahier l'introduzione di *Divino e umano* di Tolstoj [Lev Nikolaevič Tolstoj, *Divino e umano*, a cura di Vitale Bonettini, U. Guanda, Modena 1943]. Lo informa della nuova collana di poesia intitolata «Nuova serie di poeti italiani». Chiede suggerimenti per la copertina. Sabato andrà a Modena per ricevere le ultime bozze del volume di Nerval. Saluti.

12. [Cartolina postale] 1942 ott. 26, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

È a Modena da diversi giorni. Lo invita a consegnare le bozze della traduzione di Nerval. Gli ricorda che non intende accettare ulteriori modifiche al testo. Cordiali saluti.

13. [Cartolina postale] 1942 nov. 17, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Data del t.p. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita ad andarlo a trovare. Vuole mostrargli la sopraccoperta del testo nervaliano. Chiede con sollecitudine la consegna delle bozze della traduzione. Saluti.

14. [Cartolina postale] 1942 dic. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a spedirgli il dattiloscritto di Gabriella Scaramella. Parla del lancio della nuova collana «Il Castello» invitandolo a scrivere alcune presentazioni ai volumi da inserire nel catalogo del 1943. Saluti.

15. [Cartolina postale] 1943 genn. 16, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Gli occorrono con urgenza le bozze e la prefazione a *Donna Rosita* [F. García Lorca, *Donna Rosita nubile*, a cura di A. Baldo, con un saggio di O. Macrí, Guanda, Modena 1943]. Precisa che un ritardo della consegna danneggerebbe l'intera collana. Chiede notizie di Spagnoletti. Saluti.

16. [Lettera] 1943 febr. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Invia il libro di Huysmans e chiede di giudicarne la traduzione, a cura di «un vecchio nobiluomo della bassa mantovana». Lo invita a inviare le note informative alle *Novelle Esemplari* di Cervantes e alle opere di Calderón, Lopez e Tirso de Molina, in modo da includere i testi nel nuovo catalogo Guanda. Chiede di informare Spagnoletti al riguardo.

17. [Cartolina postale] 1943 mar. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede di inviargli Huysmans e il saggio di Fabrizio Onofri su Giovanni Gentile. Chiede se abbia ricevuto le bozze di *Donna Rosita*. Lo invita a sollecitare Spagnoletti per le note informative al catalogo.

18. [Cartolina postale] 1943 mar. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a correggere le bozze del volume di Lorca [*Donna Rosita nubile*] e spedirle a Modena. Concorda sull'affidare la curatela di *Bouvard e Pecuchét* di Flaubert a Spagnoletti. Non è sicuro di volere accettare la proposta di pubblicare opere di Villanova. È impegnato a pubblicare autori come Trakl, Pound, Donne e Hopkins. Lo invita a incontrarlo a Firenze. Allude scherzosamente alle mancate consegne di Bo.

19. [Cartolina postale] 1943 apr. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a cercare nelle librerie il nuovo volume di *Donna Rosita* per ammirarne la copertina, che «è un gioiello». Occorrono epiteti editoriali per i libri in pubblicazione da inserire nel nuovo catalogo. Invita lui e Spagnoletti a incontrarlo e seguire le sue direttive.

20. [Cartolina postale] 1943 giugno 2, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c.

Chiede di riferire al prof. Chiatturini che martedì lo aspetterà al Palazzo Santafiora per accordarsi sulla nuova collana in progetto. Saluti.

21. [Lettera] 1943 luglio 13, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to

È interessato al *Romanzo di una perduta* di de Goncourt [Edmond de Goncourt, *Il romanzo di una perduta*, traduzione di Cesare De Vittori, con prefazione di Enrico Aresca, Sonzogno, Milano 1908]. Manda un acconto retributivo per la traduzione di Nerval. Comunica che si sono vendute molte copie di *Donna Rosita*; crede necessaria una seconda edizione del volume. È deluso dalla scarsa vendita delle poesie di Nerval. Propone la traduzione di altri poeti spagnoli. Si recherà a Roma per incontrare Olivetti. Chiede di invitare Spagnoletti a recensire *Donna Rosita*. Lo informa che le poesie di Lorca sono in stampa. Lo invita ad andarlo a trovare per trascorrere del tempo insieme. Saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1943 luglio 19, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

[Michina] Guanda comunica che Ugo Guanda è a Roma per lavoro. Saluti.

23. [Cartolina postale] 1944 febr. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Non riceve sue lettere da tempo. Chiede sue notizie. Gli piacerebbe pubblicare le opere di «autori religiosi» come Donne, Malebranche e Pascal. Annota in calce il suo nuovo indirizzo. Lo invita ad andarlo a trovare per concludere le trattative sulla pubblicazione di Machado. Gli ricorda di consegnare la prefazione al volume machadiano. Lo invita a tradurre alcune opere di Gabriel Miro o Jimenéz. Chiede notizie di Spagnoletti. Saluti ad Albertina Baldo.

24. [Cartolina postale] 1944 magg. 4, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha proposto a Bo di occuparsi di un studio su Rimbaud. Chiede di valutare la pubblicabilità di *Drama nuevo* di Manuel Tamayo y Baus.

25. [Cartolina postale] 1944 magg. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che Bo ha accettato di curare uno studio su Rimbaud. Vorrebbe che scegliesse autori e opere da curare. Chiede notizie del suo lavoro su Machado. Due mesi prima ha inviato a Spagnoletti un volume di Diderot, ma non gli è stato restituito. Scherza e gli chiede quando intenda andarlo a trovare. Omaggi per Albertina Baldo.

26. [Lettera] 1944 giugno 9, Cavriago [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Propone di scrivere l'introduzione al volume di Diderot tradotto da Spagnoletti [Denis Diderot, *Il nipote di Rameau*, a cura di Giacinto Spagnoletti, Guanda, Modena 1945]. Nel caso in cui accetti, gli invierà le bozze. Chiede quando invierà le bozze del volume machadiano. Non comprende alcuni atteggiamenti di Bo.

27. [Lettera] 1944 ott. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Gli ha scritto giorni prima, ma all'indirizzo sbagliato. Ha intenzione di presentare una nuova serie di classici della filosofia, «tenendo presente proprio quelli che per motivi storici il Croce ha lasciato fuori dalla porta». Lo ritiene l'unico all'altezza di partecipare «con congrua intelligenza all'impresa». Gli chiede un parere sulla pubblicabilità di *Vidas de los espanoles celebres* di M.T. Quintana. Gli piacerebbe che la pubblicazione dei libri di Jimenéz [poi J.R. Jimenéz, *Poesie*, versione e introduzione di F. Tentori, Guanda, Modena 1946] e Machado fosse simultanea. Lo sollecita a consegnare le bozze. Saluti.

28. [Cartolina postale] 1944 ott. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Parla del progetto di una nuova collana di classici della filosofia. Pensa che Macrí sia lo studioso adatto a dirigerla. Lo invita a recarsi a Parma in modo da parlarne di persona e a restituirgli «un volume di geografia». Annuncia la nascita di suo figlio. Saluti.

29. [Cartolina postale] 1945 febr. 9, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Non ha sue notizie da tempo. Chiede se nel frattempo abbia tradotto qualcosa e se può prestargli un libro di Antoni sullo storicismo e la storiografia [Carlo Antoni, *Storicismo e antistoricismo*, Vallecchi, Firenze 1931]. Lo ammonisce per la mancata consegna delle bozze del volume machadiano.

30. [Cartolina postale] 1945 febr. 12, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Dalla «Società Autori» ha ricevuto la proposta di una rappresentazione teatrale di *Donna Rosita nubile*. Lo invita «a concludere per i pezzi di *Marionette* di Lorca». Lo informa che *Mariana Pineda* [F. García Lorca, *Mariana Pineda*, a cura di A. Baldo, con un saggio di O. Macrí, Guanda, Modena-Roma 1946] è in corso di stampa. Spera che la tipografia gli faccia avere le bozze. Saluti.

31. [Lettera] 1945 febr. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / U[go] Guanda. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Annuncia la nascita di suo figlio Giorgio. È dispiaciuto di non averlo incontrato la domenica precedente, ma si trovava ad Arezzo. Lo invita ad andarlo a trovare per parlare dei compensi per le prossime edizioni. Lo informa che Bertolucci possiede la corrispondenza di Nerval, che è disposto a prestargli se Macrí restituirà le *Poesie* e *Le figlie del fuoco*. Gli chiede di procurargli *Dalla storiografia allo storicismo* tramite il prof. Salini. Ringrazia. Saluti.

32. [Lettera] 1945 sett. 17, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Spera che il loro rapporto d'amicizia non sia stato compromesso dalle loro recenti discussioni. Saluti cordiali.

33. [Cartolina postale] 1945 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

L'editore Freshing gli ha assicurato di avere spedito le bozze a Macrí. È irritato dal comportamento ambivalente di Freshing. Telefonerà presto. Spedirà sollecitamente le bozze. Auguri ad Albertina Baldo.

34. [Cartolina postale] 1946 genn. 21, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Chiede se abbia ricevuto le bozze di Lorca. Lo informa che l'editore Gili di Barcellona è propenso a cedere i diritti su Ángel Valbuena Prat per una pubblicazione, come da loro richiesto. Chiede un parere sulla pubblicabilità dell'opera. Vorrebbe stampare il volume fra i testi della collana «Epoche e viaggi», insieme ad autori come Huizinga [Johan Huizinga, *Civiltà e storia. Studi sulla teoria e il metodo della storia, studi sulle idee storiche*, a cura di G. Chiaruttini, Guanda, Modena-Roma 1946] e Borgese [Giuseppe Antonio Borgese, *Atlante americano*, Guanda, Modena 1936]. Saluti ad Albertina Baldo.

35. [Cartolina postale] 1946 genn. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

L'idea di pubblicare Valbuena Prat gli piace, ma giudica i prezzi di stampa troppo alti. Chiede di segnalare nomi di «eminenti ispanisti» a cui chiedere un consiglio in merito. Chiede un parere sulla pubblicabilità di un'antologia poetica da Baudelaire agli ultimi surrealisti. Cordiali saluti.

36. [Lettera] 1946 febr. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Lo invita a comunicare a Mattioli il sottotitolo per la copertina di «Donna Pineda» [Mariana Pineda]. Saluti.

37. [Lettera] 1946 giugno 21, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore. Modena – Roma»

Gli sottopone traduzioni di García Lorca e Bequer. Chiede sue notizie. Saluti.

38. [Lettera] 1946 luglio 27, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Lo invita a inviargli sollecitamente *Cantico* di Guillén [Jorge Guillén, *Cantico: fe de vida*, Litoral, Mexico 1945] che gli ha prestato tempo prima. Lo informa che sia Guillén che Salinas esigono che le loro opere siano tradotte in italiano esclusivamente da [Francesco] Tentori. Parla delle sue vacanze. Saluti ad Albertina Baldo.

39. [Lettera] 1946 nov. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Ha deciso di pubblicare la traduzione delle poesie di Lorca [poi F. García Lorca, *Poesie*, traduzione e prefazione di C. Bo, Guanda, Modena 1947]. Lo invita ad andarlo a trovare entro novembre. Saluti ad Albertina Baldo.

40. [Cartolina postale] 1947 nov. 12, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Si scusa di non avergli mandato prima alcuni documenti necessari, ma è molto impegnato con il lavoro. È contento che la situazione economica della casa editrice [Guanda] sia migliorata. Saluti.

41. [Cartolina postale] 1947 nov. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Su suggerimento di Vinciguerra ha presentato domanda presso la S.I.A.E. di Roma per la riscossione dei diritti di rappresentazione di *Donna Rosita nubile*. Lo terrà al corrente circa l'esito dell'operazione. Saluti.

42. [Lettera] 1947 dic. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore. Modena – Roma»

Acclude insieme a un assegno l'estratto conto delle vendite dei libri che Macrí e Albertina Baldo hanno curato. È a sua disposizione per eventuali chiarimenti. Saluti.

43. [Cartolina postale] 1947 dic. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Sarà a Milano il lunedì successivo per la rappresentazione teatrale di *Mariana Pineda* di García Lorca. Non sa se potrà partecipare alla sua conferenza. Saluti.

44. [Lettera] 1948 febr. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Ha intenzione di pubblicare entro l'anno corrente i *Canti gitani* di García Lorca [poi F. García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1949]. È indeciso se vendere o meno i diritti di *Mariana Pineda* per una rappresentazione al «Teatro Minore». Chiede un parere. Saluti.

45. [Cartolina postale 19] 48 ag. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Otranto / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Luogo di destinazione cassato da terzi e corretto in «Parma». – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Sarà a Parma il 20 e 21 agosto. Propone un incontro. Gli ha inviato il volume di Lorca. Gli propone di curare la parte con i testi in spagnolo. Ha un piano di attività «vasto e coraggioso». Lo invita a scrivergli presso l'indirizzo di Marina di Carrara. Saluti.

46. [Cartolina postale] 1948 luglio 28, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Annota in calce l'indirizzo di Giacinto Boggio. Vorrebbe riuscire a pubblicare i *Canti gitani e andalusi* di García Lorca prima delle feste natalizie. Chiede a che punto sia con l'introduzione al volume. Attende sue notizie. Saluti per Albertina.

47. [Cartolina postale] 1948 ag. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Ha letto in ritardo la lettera. Invia il manoscritto dei *Canti gitani e andalusi*. È d'accordo con lui circa la prefazione. Lo invita a non prendere in considerazione per eventuali studi le poesie [di Lorca] tradotte da Bo [F. García Lorca, *Poesie*, traduzione e prefazione di C. Bo, U. Guanda, Modena 1947] perché edite nella stessa collana [«La Fenice»]. Chiede l'indirizzo di Spagnoletti.

48. [Cartolina postale] 1948 ag. 17, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Gli occorrono gli indirizzi di [Domenico] Porzio e Spagnoletti. Gli ha inviato il manoscritto di *Lorca*, ma teme che sia fermo a Otranto. Chiede il suo indirizzo parmense. Annota in calce il suo attuale indirizzo.

49. [Cartolina postale] 1948 sett. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Lo informa che *Canti gitani e andalusi* è in fase di composizione e gli verrà spedito dalla tipografia bolognese. Lo invita a scrivere la prefazione al volume. Spera che a Madrid si diverta. Lo informa che Boggio è ritornato in Italia. Saluti affettuosi.

50. [Cartolina postale] 1948 nov. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Lo informa che Giuliano Manacorda lo attende a Milano sabato 27 novembre. Saluti.

51. [Cartolina postale] 1948 dic. 9, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Lo informa che è atteso il sabato successivo da lui e Palla. Non sa però se potrà presentarsi al loro incontro a causa di problemi di salute. Lo invita a correggere sulle bozze l'anno di pubblicazione della collezione «La Fenice».

52. [Lettera 19]49 dic. 15, [Parma a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Guanda Editore»

Ha saputo della morte di suo padre. Condoglianze.

53. [Cartolina postale 19]48 dic. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Le bozze sono arrivate a lui. Ne ha spedita una copia a Macrí per espresso; ha tenuto invece la seconda copia. Lo prega di correggere in fretta. Vorrebbe sapere quando ha intenzione di tornare a Parma perché potrebbe aver bisogno di lui per la pubblicità del catalogo.

54. [Cartolina postale 19] 49 mar. 8, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Lo informa che la tipografia Azzoguidi necessita delle bozze dei *Canti gitani e andalusi*. Occorre che comunichi presto gli eventuali errori.

55. [Lettera] 1949 apr. 28, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Polussi [per Ugo Guanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Cooperativa Tipografica Azzoguidi»

Lo informa sui prezzi richiesti dalla tipografia Azzoguidi per la tiratura di 3.000 copie di *Canti gitani e andalusi*. Saluti.

56. [Cartolina postale 19] 49 luglio 30, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Aggiunte autogr. a matita. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Sarà a Parma il 4 agosto. Lo invita a incontrarlo in modo da stilare una bibliografia di studi critici sui *Canti gitani e andalusi*. Chiede come abbia passato le vacanze. Chiede l'indirizzo di Spagnoletti. Saluti.

57. [Cartolina postale] 1949 ag. 12, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Modena e in Roma»

Lo invita a spedirgli il testo per la presentazione dei *Canti gitani e andalusi* e a preparare una scheda bibliografica dell'opera. Lo prega di scrivere durante l'estate all'indirizzo annotato in calce. Saluti.

58. [Cartolina postale 19] 49 ag. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Apprezza la sua nota ai *Canti gitani e andalusi*. Sarà nuovamente a Parma il 28; lo invita a incontrarlo insieme a Mattioli. Saluti.

59. [Cartolina postale 19]49 sett. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Madrid / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Gli chiede di inviare le bozze dei *Canti gitani e andalusi* a lui anziché al tipografo. Spedisce la prefazione al libro. Lo invita a incontrarsi per ricevere direttive sull'impaginazione. Ha fiducia in lui e nei suoi «grandi progetti». Esprime pareri positivi sull'opera di Salinas e Bodini. Saluti da parte della moglie. Chiede di salutare Bodini.

60. [Cartolina postale 19]49 ott. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c.

Chiede l'indirizzo di Mario Luzi. Lo invita a telefonargli.

61. [Lettera 19]50 genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Sottolineature in rosso. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha conosciuto il prof. Battaglia, che gli ha presentato alcune proposte, tra cui la pubblicazione di un'antologia della lirica trobadorica. Gli ha parlato di un poeta rumeno che ha definito «il nuovo Rilke». Gli chiede un parere. Ha incontrato Di Sarra, con cui ha concordato la pubblicazione di opere di Pasternak insieme a un'antologia di poeti russi. Gli manda i saluti di Di Sarra e si scusa di non scrivergli da tempo. Ha ricevuto nuove proposte editoriali da Angioletti.

62. [Cartolina postale 19]50 apr. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Parla del periodo difficile che sta attraversando. Gli farà avere presto il contratto per la curatela di *Canti gitani e andalusi*. Chiede la sua comprensione. Avrà piacere di rivederlo e ricominciare a lavorare con lui. Apprezza sempre i suoi pareri e suggerimenti.

63. [Lettera 19]50 apr. 17, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia un contratto. La decisione di non pubblicare il libro lorchiano è dovuta al fatto che la casa editrice non ha una collana di saggi. Per la stessa ragione è stato costretto a rinunciare alla pubblicazione di studi su autori amati, come Ortega o Vsevolod Vjačeslavovič Ivanov. Confida nella loro amicizia.

64. [Cartolina 19]50 apr. 21, [Parma a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Si incontrerà domenica con Bo e Spagnoletti. Gradirebbe la sua presenza. Chiede se gli abbia scritto Ferrieri.

65. [Lettera 19]50 luglio 25, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha ricevuto il volume di Herrera insieme alla lettera. Gli darà notizie quanto prima. Annota in calce l'indirizzo dove potrà scrivergli ad agosto. Saluti.

66. [Lettera 19]50 ag. 3, Caprile [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Non ha possibilità di inviare le bozze entro agosto. Il libro gli piace, ma non può pubblicarlo prima dell'inverno. Chiede delucidazioni sulla mancata recensione all'antologia di Spagnoletti [G. Spagnoletti, *Antologia della poesia italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1946]. Bo ha recensito l'opera [di Spagnoletti] durante una trasmissione radiofonica.

67. [Lettera] 1950 sett. 19, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Gli darà la liquidazione dei conti quanto prima. Lo informa della stampa di poche centinaia di copie di *Canti gitani e andalusi*. Chiede suggerimenti sulle nuove collane in programma.

68. [Lettera] 1951 mar. 21, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude l'assegno del compenso per la curatela della seconda edizione dei *Canti gitani e andalusi*.

69. [Lettera] 1951 apr. 5, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Propone di pattuire un compenso per la seconda edizione di *Canti gitani e andalusi*.

70. [Cartolina postale 19] 51 magg. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

È dispiaciuto di non averlo incontrato domenica e di non aver potuto condividere con lui la sua «soddisfazione».

71. [Cartolina postale 19] 51 giugno 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

È andato a Roma per ultimare le proposte per la nuova *Enciclopedia del cinema*. Crede che il progetto sia realizzabile. Dato che l'idea dell'enciclopedia è di Macrí lo ringrazia con un regalo. Saluti cordiali.

72. [Lettera 19] 51 ag. 8, Trafoi [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede come proceda il suo lavoro all'antologia spagnola [poi *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] e quando pensi di consegnarlo. Gli chiede di preparare un terzo volume che raccolga le poesie di Lorca. Propone come titolo *Canti newyorkesi*. Sta lavorando al progetto di «Manuali Guanda», a cui Bruno Zevi ha accettato di collaborare. Chiede suggerimenti su nuovi argomenti da approfondire e studiosi da coinvolgere. Sta preparando un catalogo delle opere pubblicate nelle diverse collane di Guanda: «Clandestina», «Musicale», «Palatina» e «La Fenice». Saluti ad Albertina Baldo.

73. [Lettera 19] 51 ag. 16, Trafoi [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a prendere contatto, insieme a Bo, con gli eredi Lorca. È dispiaciuto che l'antologia di poesia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*] non sia ancora pronta. Lo invita a dargli notizie in merito. Approva la pubblicazione nella collana «Palatina» di *Nozze di sangue* di Lorca. Sarà nei pressi di Bolzano fino al 31 agosto. Saluti.

74. [Cartolina postale] 1951 ag. 30, Trafoi [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha ricevuto le sue note all'antologia di *Poesia spagnola del Novecento*. Ne è soddisfatto. Scriverà sollecitamente al legale di Lorca. Gli piacerebbe includere *Bubu* di Philippe [Charles Louis Philippe, *Bubu di Montparnasse*, Rosa e Ballo edito-

ri, Milano 1944] tra le opere da pubblicare nella collana «Palatina», ma non è riuscito a procurarsi il volume. Chiede un parere. Saluti.

75. [Cartolina postale] 1951 sett. 4, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha scritto all'avvocato di Lorca. Attende notizie. Lo invita a inviargli la presentazione alla seconda edizione di *Canti gitani e andalusi* da inserire nel catalogo. È contendo di saperlo in viaggio verso Parma.

76. [Lettera] 1951 dic. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Gradirebbe sapere quando consegnerà il volume di poesia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*]. Gli chiede un parere sulla pubblicabilità di un volume di teatro lorchiano.

77. [Lettera] 1952 genn. 4, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Come da accordi, acclude i manoscritti di Lorca in suo possesso: *La ciabattina prodigiosa* e *Don Perlimplín*. Bo gli ha comunicato di essere propenso a curare insieme a Macrí un'edizione del teatro lorchiano. Acclude una lettera del prof. Bertini che parla di Macrí. Gli chiede di restituirla. Chiede l'indirizzo di un avvocato madrileno. Saluti.

78. [Lettera] 1952 genn. 12, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude la lettera di Elda Bossi, vincitrice di un importante premio per traduzioni nel 1951, pregandolo di restituirla. Saluti.

79. [Lettera] 1952 genn. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha incontrato Neruda. L'autore si è mostrato propenso a una nuova edizione di *Canto General*; non ha però accettato la pubblicazione delle sue poesie in un florilegio. Chiede il suo parere. Chiede se abbia incontrato Lo Gallo per organizzare la pubblicazione dell'antologia di poesia russa. Ha fiducia nel successo della collana «La Fenice» per l'anno a venire. Sta progettando una nuova collana. Lo invita a dargli suggerimenti in merito.

80. [Lettera] 1952 genn. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda.
– [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia una fotocopia della lettera che ha inviato a [Dario] Puccini. Guanda nella lettera accetta la pubblicazione dell'opera di Neruda in tre volumi, ma «a condizione che il nome di Macrí figuri insieme al [suo]». Ha saputo che Neruda ha avuto il permesso di soggiorno in Italia. Ritieni che sia una buona notizia per la riuscita del lavoro. Invia il *Canto general* di Neruda [poi Pablo Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di Dario Puccini, Guanda, Parma 1955]. Chiede di indicare i termini entro i quali consegnerà il lavoro [di Lorca] e di comunicare il numero di pagine del volume. Non comprende perché Albertina Baldo richieda altri compensi al di fuori di quelli pattuiti.

81. [Lettera] 1952 genn. 25, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ritieni giusta per lui e per Albertina la retribuzione del 10% sul prezzo di copertina di ogni copia venduta dei volumi che hanno curato. Non ha intenzione di aumentare il prezzo del libro perché avrebbe conseguentemente pochi acquisti.

82. [Lettera 19]52 apr. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c. – Sottolineatura con matita rossa. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia le lettere e le prove di traduzione di Elda Bossi, su cui gli chiede un parere. Chiede consigli sull'impostazione da dare ai Maledetti che Vittorio Pagano ha proposto di pubblicare.

83. [Lettera 19]52 apr. 12, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ritieni opportuno che l'antologia di lirica spagnola contemporanea [*Poesia spagnola del Novecento*] non superi le quattrocento pagine. Ha intenzione di mantenere il prezzo di copertina non superiore alle 16.000 lire per favorirne la vendita. Saluti.

84. [Lettera] 1952 magg. 27, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Spiega che gli eredi di Lorca hanno diritto a una percentuale notevole sulla vendita del volume [di *Canti gitani e andalusi*]. Cercherà di andare incontro alle sue necessità, ma confida nella sua comprensione.

85. [Lettera] 1952 magg. 31, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Parla del guadagno che ha tratto, come editore, dalla vendita del volume di Lorca [*Canti gitani e andalusi*]. Lo invita ad accettare la proposta di percepire il compenso solo dalle copie vendute. Bo gli ha fornito l'indirizzo dell'agente di Lorca. Andrà a Roma per incontrare Vinciguerra in modo da accordarsi sulla pubblicazione di *Nozze di sangue* e *Lirica teatrale*.

86. [Lettera 19]52 giugno 6, Parma [a] Oreste Macrí / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Si rammarica di non potere accettare il compenso che richiede. Precisa che come editore non è tenuto a pagare una percentuale delle copie invendute dei volumi che ha curato. Gli è stato suggerito da Bertolucci di prendere contatto con [Vittore] Branca. Gli chiede se lo conosca. Gradirebbe avere una sua nota da pubblicare nella seconda edizione dei *Primitivi* [*Poesia dei popoli primitivi: lirica religiosa, magica e profana*, scelta, introduzione e note di Eckart v. Sydow, Guanda, Parma 1952].

87. [Cartolina postale 19]52 giugno 21, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

È disponibile a incontrarlo nei giorni a venire. Lo invita a consegnarli l'antologia di poesia spagnola che sta curando [*Poesia spagnola del Novecento*]. Saluti.

88. [Lettera] 1952 giugno 27, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Chiarisce un equivoco relativo alle correzioni da apportare a *Poesia spagnola del Novecento*.

89. [Cartolina postale 19]52 luglio 1, Fiascherino [a] Oreste Macrí, Salerno / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a scrivere una nota di prefazione alla raccolta antologica di *Poesia dei popoli primitivi*. Ha consegnato *Poesia spagnola del Novecento* alla tipografia. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

90. [Cartolina postale 19] 52 luglio 24, Parigi [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

È a Parigi da diversi giorni. Lo informa che l'U.N.E.S.C.O. ha mostrato interesse per la pubblicazione di un'antologia di poesia sudamericana. Lo invita a scrivergli all'indirizzo parmense. Saluti.

91. [Lettera] 1952 ag. 2, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede se sia possibile la realizzazione di un'antologia di poesia messicana. Nel caso in cui fosse interessato, gli affiderebbe la curatela del volume. Ha chiesto a [Rosario] Assunto di scrivere la prefazione a *Poesia dei popoli primitivi*, ma avrebbe preferito fosse stata firmata da Macrí. Spera che il tipografo gli abbia spedito le bozze di *Poesia spagnola del Novecento*. Sarà a Bologna la settimana successiva. Saluti.

92. [Cartolina postale] 1952 ag. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che Mattioli propone la pubblicazione di vocabolari bilingui. Chiede un parere sull'iniziativa; vorrebbe che gli suggerisse nomi di studiosi da coinvolgere nel progetto.

93. [Lettera] 1952 ag. 7, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Gli piacerebbe corredare i libri in pubblicazione con una nota informativa sul curatore. Chiede di inviare poche righe di *curriculum*, in cui potrebbe «accenn[are] alle [sue] varie manifestazioni di critico militante, di uomo di avanguardia nella letteratura più spericolata di questi ultimi venti anni». Ha scritto a Branca per avere suggerimenti su un'antologia di poesia nicaraguense e cubana.

94. [Lettera] 1952 ag. 26, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con sottolineature mss – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Spera che stia lavorando al saggio introduttivo per *Poesia spagnola del Novecento*. Ha comunicato all'U.N.E.S.C.O. di avere affidato a lui la curatela di un'antologia di poesia messicana. Lo ringrazia per le segnalazioni relative ai vocabolari. Durante

il suo viaggio a Parigi ha ideato una collezione di giovane narrativa italiana e francese. Chiede di suggerire nomi di narratori che diano lustro al progetto. Lo Gatto non ha possibilità di terminare la curatela dell'antologia [russa]. Gli piacerebbe affidarla a Ripellino, ma ha saputo che ha problemi di salute. Chiede un parere.

95. [Lettera] 1952 ag. 30, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia le bozze delle note bibliografiche. Lo prega di correggerle e di restituirle. Chiede quando pensi di andare a Parma. Saluti.

96. [Lettera] 1952 sett. 2, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Parla di alcuni progetti antologici. Lo invita a curare un'antologia di poesia spagnola delle origini. Attende un riscontro.

97. [Lettera] 1952 ott. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Salerno / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che aumenterà la tiratura del libro [*Poesia spagnola del Novecento*]. Spera che abbia ricevuto le bozze. All'indirizzo di Salerno ha inviato le bozze dell'introduzione. È indeciso sul numero di copie da stampare del libro di Lorca [*Canti gitani e andalusi*], ma gli farà sapere presto. Accetta la sua proposta di compenso per la curatela dei volumi.

98. [Lettera] 1952 ott. 8, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con sottolineature mss. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a sollecitare il tipografo per l'invio delle bozze. Il ritardo della consegna del volume rappresenterebbe un notevole danno editoriale. Gradirebbe avere suggerimenti sulle prossime pubblicazioni per la collana «La Fenice» o idee riguardanti nuove pubblicazioni di cultura classica. Sarebbe lieto di averlo come curatore di un'antologia di poesia sudamericana. Chiede di suggerire studiosi a cui affidare la curatela di un'antologia di letteratura russa. Gradirebbe rivederlo a Firenze o a Parma. Saluti.

99. [Cartolina postale] 1952 ott. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Riceverà presto le bozze corrette dalla tipografia. Scriverà una seconda lettera per discutere tutte le sue proposte per le nuove pubblicazioni della collana «La Fenice», che considera una «collana completa e al tempo stesso sempre aliena da accademismi retorici». Saluti.

100. [Lettera] 1952 ott. 18, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede un parere sull'affidamento della curatela di un'antologia di poesia provenzale al prof. Casella dell'Università di Firenze; per la curatela di un'antologia di poesia latina invece, gli è stato suggerito di prendere contatto con Viscardi e Monteverdi. Lo ringrazia per i suggerimenti espressi nella lettera del 10 ottobre. Chiede se abbia deciso di rinunciare a curare l'antologia di poesia sudamericana. Propone un incontro a Bologna o a Firenze. Saluti.

101. [Lettera] 1952 ott. 21, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

È dispiaciuto dei ritardi di stampa di *Poesia spagnola del Novecento*. È stupito che non conosca il prof. Monteverdi, che, secondo Bernini e [Attilio] Bertolucci, sarebbe adatto a curare l'antologia di poesia trobadorica. Ha scritto a Tentori e Puccini per la curatela dell'antologia di poesia sudamericana. Lo informa che ha disposto la ristampa di 1.500 copie di *Canti gitani e andalusi*. Sarà a Roma la settimana successiva. Gli piacerebbe rividerlo. Saluti.

102. [Lettera] 1952 ott. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Il tipografo ha comunicato di avere ricevuto solo una parte delle bozze [di *Poesia spagnola del Novecento*]. Lo invita a inviarne la restante parte sollecitamente. Non ha potuto fermarsi a Firenze a causa di problemi familiari. Invia una scheda bibliografica per un parere.

103. [Cartolina postale] 1952 nov. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Gli chiede di comunicargli sollecitamente il testo della fascetta di *Canti gitani e andalusi*. Il volume è in fase di stampa. Chiede a Macrí di scrivere a Mattioli e di inviargli un menabò. Gli piacerebbe festeggiare insieme a lui la pubblicazione di *Poesia spagnola del Novecento*. Saluti.

104. [Lettera] 1952 nov. 12, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che la terza edizione dei *Canti gitani e andalusi* è in corso di stampa. Lo invita a inviare in tipografia i testi che desidera aggiungere nel volume. È d'accordo con lui sul compenso. Lo prega di non tardare a inviare le bozze di *Poesia spagnola del Novecento*. Acclude una lettera e lo invita a restituirlgliela. Saluti.

105. [Cartolina postale] 1952 nov. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede di inviare con sollecitudine aggiunte e modifiche che desidera apportare al volume di Lorca [*Canti gitani e andalusi*]. Un ritardo della consegna potrebbe danneggiare la vendita del libro. Approva il testo che gli ha inviato per la fascetta di *Canti gitani e andalusi*. Riceverà regolarmente il contratto per la curatela del volume.

106. [Cartolina postale] 1952 nov. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con sottolineature mss. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Il prof. Gabrieli propone la pubblicazione di un'antologia poetica di Abū Nuwās per la collana «La Fenice». Chiede un parere. Attende notizie. Saluti.

107. [Lettera] 1952 nov. 24, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude il contratto per la terza edizione dei *Canti gitani e andalusi*. È costretto ad addebitargli una parte delle spese per l'invio all'estero di volumi omaggio di *Poesia spagnola del Novecento*. Ha invitato a Mattioli il nuovo testo per la terza edizione delle poesie di Lorca [*Canti gitani e andalusi*]. Attende il suo menabò. L'alto numero di prenotazioni di *Poesia spagnola del Novecento* lo fa sperare nella buona riuscita del volume.

108. [Lettera] 1952 nov. 29, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Trova antipatico discutere, ma ritiene giusto addebitargli le spese per l'invio di libri omaggio in Spagna. Il libro *Poesia spagnola del Novecento* è pronto per la diffusione. Ripellino ha accettato la proposta di curare un'antologia di poesia

rusa [*Poesia russa del Novecento*, versioni, saggio introduttivo, profili bibliografici e note a cura di A.M. Ripellino, Guanda, Parma 1954]. Non vuole procedere subito con l'antologia di poesia catalana perché ha già in programma dieci libri nella collana «La Fenice». Ha scritto a Contini per avere suggerimenti su possibili curatori di un'antologia poetica latina. Ha scritto a Gabrieli per la curatela di un'antologia araba. Gli piacerebbe festeggiare con lui le ultime pubblicazioni. Vorrebbe versargli la somma richiesta, ma non gli è possibile.

109. [Lettera] 1952 dic. 1, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Spera che abbia ricevuto l'assegno tramite raccomandata. Chiede di inviare un elenco di critici italiani ai quali inviare una copia omaggio del volume [*Poesia spagnola del Novecento*]. Il tipografo invierà a Macrí le copie che gli spettano. Lo invita a recarsi presso le maggiori librerie fiorentine e controllare che l'antologia sia in vendita.

110. [Cartolina postale] 1952 dic 3, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha spedito a tutti i critici da lui segnalati una copia di *Poesia spagnola del Novecento*. Provvederà presto per le spedizioni all'estero. Lo invita a fargli sapere se ha ricevuto le copie dalla tipografia. Saluti.

111. [Lettera] 1952 dic. 4, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Sta inviando circa cinquanta «schede», che verranno inserite anche all'interno del libro [*Poesia spagnola del Novecento*], alle maggiori testate giornalistiche italiane: «L'Unità», «Rinascita», «L'Avanti», «Comunità», «La Gazzetta del Popolo», «La Stampa». Chiede consigli sulla collezione di classici della filosofia a cui sta lavorando. È dispiaciuto per il malinteso avuto con Parronchi. Pensa che sarebbe una buona idea invitare l'Ambasciata spagnola ad acquistare copie dell'antologia: «è un libro che fa onore alla Spagna».

112. [Cartolina postale] 1952 dic. 9, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede il suo parere circa la pubblicazione di un'edizione aggiornata delle poesie di Apollinaire. Un'allieva di [Giovanni Maria] Bertini gli ha proposto la publi-

cazione delle lettere di García Lorca. È interessato, ma vorrebbe avere informazioni sui permessi necessari per la pubblicazione. Gli piacerebbe pubblicare, tra gli epistolari, anche le lettere di Emily Dickinson. Saluti.

113. [Cartolina postale] 1952 dic. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Sta pubblicizzando l'uscita di *Poesia spagnola del Novecento*. Ha invitato la scheda informativa del volume sia a riviste che alla radio. Non conosce il Ferrazzi a cui allude Macrí. Auguri ad Albertina Baldo.

114. [Lettera] 1952 dic. 17, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Molti critici spagnoli non hanno ricevuto il volume [*Poesia spagnola del Novecento*] a causa dello sciopero delle dogane. Assicura di aver spedito il libro a tutti i critici da lui elencati. Ha intenzione di spedirlo anche a Pietro Chiara e Giandomenico Giagni. È propenso ad accettare le sue nuove proposte editoriali, ma la casa editrice ha attualmente ingenti spese a carico. È riuscito a procurarsi gli epistolari di Emily Dickinson.

115. [Lettera] 1952 dic. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha dedotto dalla sua lettera che non si è fatto un'idea della sopraccoperta di *Canti gitani e andalusi*. Invia come esempio l'antologia di Spagnoletti. Lo invita a spedire il testo per la bandella del volume [*Canti gitani e andalusi*]. Non ha possibilità di fermarsi ad Arezzo. Spera che la radio pubblicizzi l'uscita del libro. Annota in calce il suo indirizzo

116. [Cartolina postale 19] 53 genn. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia letto «Il Popolo». Lo prega di comunicare il nome del funzionario dell'Ambasciata spagnola in modo da invitarlo ad acquistare copie di *Poesia spagnola del Novecento*. Si metterà in contatto con la RAI per pubblicizzare il volume.

117. [Lettera] 1952 genn. 10, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a spedire sollecitamente alla Tipografia Azzoguidi il testo della bandella di *Canti gitani e andalusi*. Non comprende i motivi del suo ritardo. È soddisfatto che il libro *Poesia spagnola del Novecento* sia stato largamente recensito. Ha saputo che la RAI ha soppresso la rubrica settimanale dedicata ai libri letterari. Ha inviato una copia del volume a Montale. Spera quanto lui che l'antologia abbia successo. Invia un libro di Apollinaire per avere un parere.

118. [Lettera] 1952 gen. 13, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

È deluso dalla sua ultima lettera. Precisa di aver sempre tollerato i suoi ritardi di consegna. Conferma l'applicazione del contratto pattuito per la curatela delle poesie di Lorca.

119. [Lettera] 1952 gen. 26, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha spedito una copia dell'antologia [*Poesia spagnola del Novecento*] a Spinelli e Volpicelli. Aspetta ancora di sapere il nome del funzionario dell'Ambasciata spagnola. Lo invita a promuovere lui stesso, in quanto autore del libro, *Poesia spagnola del Novecento*, facendo adottare il testo ai suoi studenti universitari.

120. [Lettera] 1952 gen. 29, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

È rallegrato dalla sua cartolina «distensiva». È seccato per la carenza di recensioni a *Poesia spagnola del Novecento*. Onde evitare disaccordi futuri fra loro, lo invita a comunicare la cifra precisa del compenso desiderato per le sue collaborazioni tecniche. Spedirà in giornata le copie omaggio dell'antologia che gli spettano.

121. [Cartolina postale] 1952 febr. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha inviato da tempo una copia dell'antologia ad Anceschi. Non capisce perché non l'abbia ricevuta. Ha già esaurito le cento copie destinate ai critici spagnoli e non può inviargli altre ai critici che gli segnala. Ha letto la sua recensione su «Giovedì» [Oreste Macrí, *Sull'Italia oro di Spagna*, «Giovedì», 26 febbraio 1953]. Desidererebbe avere una recensione di Bo a *Poesia spagnola del Novecento*.

122. [Cartolina postale 19]53 febr. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo ha atteso per un incontro il giorno precedente senza successo. Ritiene necessario mantenere alta l'attenzione sull'antologia. Propone l'organizzazione di una conferenza. Chiede di avvisarlo quando arriverà a Parma.

123. [Cartolina postale 19]53 febr. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Conferma la propria disponibilità a incontrarlo il 12 febbraio. Lo invita a telefonare al suo arrivo. È necessario che Macrí tenga conferenze in più città al fine di pubblicizzare il suo libro. È preoccupato per la scarsa vendita del volume.

124. [Lettera] 1952 m[ar]. 13, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Crede che sia utile organizzare un ciclo di conferenze e letture per promuovere *Canti gitani e andalusi*; in tal modo il libro potrebbe avere un pubblico più ampio. Propone il «Circolo di lettura» di Parma come sede dell'evento. Ha preso nota della proposta editoriale avanzata dalla figlia di Croce, ma ha dubbi sulla commerciabilità del volume. Saluti.

125. [Cartolina postale 19]53 m[ar]. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Chiede se abbia letto le critiche mosse da Leone Piccioni [Leone Piccioni, *La critica e l'arte oggi*, «La Fiera letteraria», VIII, 10, 1953, pp. 1-6] alla collana «La Fenice». Lo invita a prendere posizione per contrastare la dannosità dell'articolo. Lo ritiene l'unico «qualificato a rispondergli per le rime». Attende un riscontro.

126. [Cartolina postale 19]53 m[ar]. 30, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia un telegramma ricevuto da poco. Acclude l'elenco delle recensioni al volume. Lamenta la scarsa vendita del libro. Lo invita a scrivere una schedina di promozione, come è stato fatto per i *Canti gitani e andalusi*.

127. [Cartolina postale 19] 53 apr. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Segnala la stroncatura di *Poesia spagnola del Novecento* pubblicata su «Rinascita», 2, 1953, p. 110, col titolo *Una collana di poesia*. Ritiene necessario rispondere all'articolo e difendere «non solo l'antologia [...], ma l'intero spirito della collana». Attende un riscontro. Saluti.

128. [Lettera] 1953 apr. 13, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Insiste sulla necessità di rispondere all'articolo pubblicato su «Rinascita». Crede che una «polemica vivace e brillante» giovi alla collana «La Fenice», specialmente se fatta da «uno dei protagonisti della poesia contemporanea, della critica, della letteratura e delle sue vicissitudini». Lo invita a non lasciarsi scappare l'occasione. Saluti.

129. [Lettera] 1953 magg. 8, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Giudica controproducente il suo allontanamento dall'«ambiente ermetico» dovuto al suo lavoro di dirigente della scuola media di Arezzo. Crede che il libro [*Poesia spagnola del Novecento*] avrebbe avuto più successo se il suo «nome fosse rimasto ancora in giro come era anni fa, quando rappresentava qualche cosa di nuovo, intelligente e originale». Il suo articolo [Oreste Macrí, *Poesia andalusa*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 22 aprile 1953; poi «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), III, 39, 30 aprile 1953, p. 1] in risposta alle critiche pubblicate su «Rinascita» avrebbe dovuto far capire «a molta gente se non l'esistenza materiale della collana, per lo meno quale ne è lo spirito e il carattere e lo scopo». Le vendite del libro [*Poesia spagnola del Novecento*] sono state scarse. Saluti ad Albertina Baldo.

130. [Lettera] 1953 magg. 14, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Il libro su Neruda è in composizione. Spera che possa uscire entro l'autunno successivo. Chiedel'indirizzo di Picasso per inviargli copia dei *Cantigiani e andalusi*. Anticipa che non percepirà un alto compenso per *Poesia spagnola del Novecento* a causa della bassa vendita del volume. Sottolinea che non è tenuto a retribuirlo

per le sue consultazioni perché «fra editore e autore è normale che dopo molti anni si instauri una collaborazione anche su progetti di altre pubblicazioni». Se avesse saputo il suo desiderio di essere retribuito, non avrebbe accettato la proposta. È importante che fra loro ci sia sincerità.

131. [Lettera] 1953 magg. 18, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che Bo ha intenzione di aggiungere alla sua prossima edizione di poesie di Lorca anche le poesie del poeta mai curate prima o stampate in raccolte antologiche. Anticipa l'idea di Bo onde evitare eventuali future contestazioni da parte sua. Saluti.

132. [Lettera] 1953 magg. 21, Parma [a] Oreste Macrí, [Arezzo] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ha ricevuto la sua ultima lettera, che definisce con sarcasmo «del ciclo della follia». Gli ricorda che legalmente non può considerarsi consulente della collana «La Fenice» in quanto già diretta da Bertolucci. Non possiede lettere in cui Macrí abbia richiesto compensi per consigli o suggerimenti per le pubblicazioni. Lo invita a tornare alla sua «antica saggezza». Ha nostalgia del «geniale Macrí dei tempi di Parma».

133. [Lettera] 1953 luglio 31, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che provvederà entro il 15 agosto alla liquidazione dei suoi libri editi da Guanda Editore.

134. [Lettera] 1953 ag. 7, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude l'estratto conto. Conferma che gli è stata versata la percentuale che gli spetta sulle copie vendute di *Donna Rosita nubile*. Gli ricorda invece che *Le figlie del fuoco* di Nerval non si vende da anni.

135. [Lettera] 1953 sett. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo G[uanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

È amareggiato dai suoi toni polemici. Lo invita a comunicargli con sollecitudine se sia in grado di consegnare l'antologia di poesia sudamericana entro il 31 dicembre specificando il compenso desiderato per il lavoro.

136. [Lettera] 1953 sett. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo G[uanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Rinnova la proposta di curare un'antologia di poesia sudamerica per la collana «La Fenice». Nel caso in cui accetti, lo invita a comunicare il compenso desiderato insieme al numero di pagine del libro e i termini di scadenza. Ha ricevuto il bollettino della «Società culturale di Madrid». Ringrazia. Saluti.

137. [Lettera] 1953 nov. 16, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ugo G[uanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Dal suo silenzio ha dedotto che ha intenzione di declinare l'invito alla curatela dell'antologia di poesia sudamericana. Ne è dispiaciuto. Ha intenzione di aumentare il prezzo di copertina di *Poesia spagnola del Novecento*.

138. [Lettera] 1954 genn. 22, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Entro il 10 febbraio riceverà la liquidazione per *Poesia spagnola del Novecento*. Si mostra interessato alla sua proposta di una nuova tiratura dei *Canti gitani e andalusi*, a patto che vengano modificati i loro accordi di contratto.

139. [Lettera] 1954 febr. 12, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo G[uanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude l'estratto conto del 31 dicembre relativo al libro *Poesia spagnola del Novecento*. Presto darà notizie circa le nuove edizioni del Lorca.

140. [Lettera] 1954 mar. 31, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo G[uanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a incontrarlo a Parma e chiarire personalmente i loro screzi prima di rivolgersi ai legali. Desidererebbe riallacciare con lui rapporti cordiali. Ha riletto i loro passati carteggi. Sente la mancanza della loro amicizia. Saluti.

141. [Telegramma] 1954 magg. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ugo] Guanda]. – [2] pp. su 1 c.

Approva le aggiunte che ha proposto per *Canti gitani e andalusi*. Saluti.

142. [Lettera] 1954 magg. 16, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Annota alcune aggiunte che Bo propone per il volume di Lorca. Comunicherà le poesie da aggiungere al volume quanto prima. Spera che non sorgano nuovi equivoci. Saluti.

143. [Lettera] 1954 magg. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Approva le poesie che ha scelto di curare. Le invierà a Bo. Lo invita a sollecitare Bo affinché individui dei testi da curare. Saluti.

144. [Lettera] 1954 magg. 26, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Invia la bozza della sopraccoperta della nuova edizione dei *Canti gitani e andalusi*. Lo invita a correggere e restituire le bozze quanto prima. Gradirebbe sapere quante pagine conta la nuova edizione in modo da fissarne il prezzo.

145. [Cartolina postale 19] 54 magg. 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Giorno del t.p.

Lo informa che riceverà le bozze dal tipografo. Lo invita a restituirle con urgenza. Annota in calce l'indirizzo della tipografia.

146. [Lettera] 1954 giugno 3, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Spiega i motivi per cui il contratto che ha ricevuto era privo di firma.

147. [Lettera] 1954 giugno 5, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo G[uanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Sottolinea che la clausola che aveva inserito nella bozza del contratto è stata eliminata perché il prezzo di copertina dei libri può essere deciso unicamente dall'editore. Non ha intenzione di aumentare il prezzo di copertina dei *Canti gitani e andalusi*.

148. [Cartolina postale 19]54 giugno 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a restituire le bozze di *Canti gitani e andalusi*.

149. [Lettera] 1954 giugno 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

È dispiaciuto di saperlo deciso a ricorrere per vie legali. Continua a sottolineargli che non lo ha mai considerato un consulente letterario. È certo che la sua «dialettica non riuscirà a trasformare una verità tanto semplice».

150. [Lettera 19]54 luglio 12, Tellaro [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo G[uanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude l'assegno per *Canti gitani e andalusi*. Sta preparando un «potente catalogo» con cui saranno valorizzati i libri curati da lui e Albertina. Lo invita a inviargli articoli per la promozione dei suoi libri.

151. [Cartolina postale] 1954 luglio 28, Tellaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo [Guanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Anno del t.p. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo invita a inviargli a Parma le recensioni a *Poesia spagnola del Novecento* e *Canti gitani e andalusi*. Desidererebbe avere disegni per completare il catalogo «in maniera brillante ed efficace».

152. [Lettera] 1954 ag. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda.
– [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore».
– Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Si impegna a inviare entro metà agosto il compenso per la curatela di *Poesia spagnola del Novecento*. Gli rincresce che non abbia ricevuto l'antologia, ma è sicuro di avergliela spedita. Gli ricorda di spedire recensioni o articoli su *Poesia spagnola* e *Canti gitani e andalusi*. Avrebbe bisogno di un suo disegno o di un autoritratto da riprodurre all'interno del catalogo.

153. [Lettera] 1955 mar. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore»

Gli sarà grato se aspetterà fino al 15 aprile per ricevere la liquidazione per le copie vendute di *Poesia spagnola del Novecento*. La casa editrice è in difficoltà economiche.

154. [Cartolina illustrata 19] 55 mar. 29, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c.

Nei giorni successivi sarà a Firenze. Propone un incontro. Saluti.

155. [Lettera] 1955 sett. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia la terza rata del compenso che gli spetta. Saluti.

156. [Lettera] 1955 dic. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Lo informa che l'ultima edizione dei *Canti gitani e andalusi* è in esaurimento. È disposto a tirarne un'altra edizione purché Macrí riconfermi il contratto precedente.

157. [Lettera] 1955 dic. 12, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo Guanda. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Ritiene opportuno ricordargli che il contratto che prevede il 12% del compenso su ogni copia venduta di *Canti gitani e andalusi* venne pattuito quando riteneva-

no, erroneamente, che gli eredi Lorca non si sarebbero fatti vivi. Gli farà sapere circa le 18.000 lire in contestazione.

158. [Lettera] 1955 dic. 21, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo [Guanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Invia con ritardo il Lorca di Bo [Federico García Lorca, *Poesie*, con testo a fronte, traduzione e prefazione di Carlo Bo, Guanda, Parma 1954] insieme a una copia di *Canti gitani e andalusi*. Acclude il prospetto delle spese per la stampa del volume perché teme che non abbia «idea di quale sia la spesa reale di un libro». Ha intenzione di aumentare il prezzo dell'edizione [di *Canti gitani e andalusi*]. Lo invita a prendere contatto con la tipografia Azzoguidi per le modifiche che intende apportare al libro; sarà lui a giudicarne la necessità.

159. [Lettera] 1956 gen. 2, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo [Guanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

La tipografia Azzoguidi invierà le bozze a Macrí. Non è necessario il suo viaggio a Bologna. Vuole conoscere le spese tipografiche prima di introdurre qualsiasi modifica.

160. [Lettera] 1956 gen. 31, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo [Guanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude un assegno per le spese di modifica delle bozze. Lo informa che lo stereografo necessita della presenza di Macrí per potere procedere nella sistemazione della nuova edizione di *Canti gitani e andalusi*. Attende un riscontro.

161. [Cartolina postale] 1956 apr. 11, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo [Guanda]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

La quinta edizione dei *Canti gitani e andalusi* presenta difficoltà tipografiche. Nonostante le sollecitazioni teme che il libro uscirà in ritardo. Saluti.

162. [Lettera] 1956 sett. 21, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ugo [Guanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Ha ricevuto il prezzo delle spese tipografiche, che approva. Ha bisogno di sapere il numero di pagine della nuova edizione. Chiede un parere sul prezzo di copertina. Saluti.

163. [Lettera] 1956 ott. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

Chiede quando intenda consegnare le bozze corrette della nuova edizione di *Canti gitani e andalusi*. La nuova stagione libraria è imminente. Attende una risposta sollecita.

164. [Lettera] 1956 dic. 29, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo [Guanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Ha saputo tramite la tipografia Tamari che desidera avere nuovamente le bozze per un'ulteriore revisione. Lo informa che la spesa per le modifiche non spetta all'editore.

165. [Lettera] 1957 febr. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo [Guanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Lo invita a prendere contatto con la tipografia Tamari per fissare un appuntamento. Acclude un assegno da parte della RAI. per la trasmissione su Gérard de Nerval. Riceverà a giorni l'estratto conto per le copie vendute di *Poesia spagnola del Novecento*.

166. [Lettera] 1957 febr. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo [Guanda]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Ha dimenticato di avvertirlo ma ha già informato la tipografia sull'intenzione di timbrare i frontespizi.

167. [Lettera] 1957 apr. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo [Guanda]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Gradirebbe sapere quali opere di Lorca non sono ancora state tradotte in italiano per ottenere l'esclusiva dagli eredi. Saluti.

168. [Lettera] 1957 magg. 10, Parma [a] Oreste Macrí / Ugo Guanda. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Comunica la somma da pagare per i 2.030 esemplari [di *Canti gitani e andalusi*] timbrati secondo il suo volere. Lo invita a versare l'importo.

169. [Lettera] 1957 ag. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Acclude estratto conto del compenso [per le copie vendute di *Poesia spagnola del Novecento*] che gli ha spedito tramite conto corrente postale.

170. [Lettera] 1957 sett. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

Gradirebbe sapere se ha ricevuto l'estratto conto e l'assegno per le copie vendute di *Poesia spagnola del Novecento*. Chiede quando pensi di terminare le correzioni in modo da rimettere in circolazione la seconda edizione del volume.

171. [Lettera] 1958 magg. 19, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

La ristampa di *Poesia spagnola del Novecento* è stata affidata alla tipografia Gotti. Lo invita a recarsi in tipografia per controllare il lavoro.

172. [Lettera] 1958 sett. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

Invia le bozze della prima bandella e della fascetta del suo libro [*Poesia spagnola del Novecento*]. Lo prega di correggerle e consegnarle quanto prima. Saluti.

173. [Lettera] 1958 sett. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

Non può spedirgli il materiale della sopraccoperta perché in mano ai tipografi, ma è sicuro che gli piacerà.

174. [Cartolina postale] 1958 ott. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Lo informa che il suo nome è stato stampato sulla fascetta perchè superfluo sulla sopraccoperta. Invia il volume di Bo.

175. [Cartolina postale] 1959 febr. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Non ha possibilità di finanziare la rivista del prof. Bertini. Si scusa. Saluti.

176. [Lettera] 1959 magg. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

Sta preparando dei bollettini di presentazione in vista dell'uscita del libro. Occorrono i suoi dati biografici e bibliografici seguiti da una breve presentazione. Sono graditi foto o disegni che lo ritraggono. Saluti.

177. [Lettera] 1959 magg. 16, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

Ha intenzione di fare una grossa tiratura dei *Canti gitani e andalusi*. Chiede un parere in merito. *Poesia spagnola del Novecento* è molto richiesto. Lo sollecita a dare il via al tipografo per la stampa.

178. [Lettera] 1959 ott. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ugo Guanda Editore in Parma»

Chiede di confermare il ricevimento del saldo per Lorca. È stato invitato a stampare un'edizione di lusso dei volumi di Lorca. Gli chiede un parere. Vorrebbe realizzare un unico volume curato da Macrí e Bo. Attende notizie.

179. [Lettera] 1956 febr. 17, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Casa Editrice Guanda. – [1] c. – Ds. f.to «R. Boggini». – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Acclude l'estratto conto delle vendite per l'antologia di poesia spagnola. Lo informa che degli altri libri da lui curati non si è più venduta nessuna copia. Saluti.

180. [Lettera] 1957 febr. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Guanda Editore. – [1] c. – Ds. f.to. «R. Boggini». – Carta intestata «Ugo Guanda Editore in Parma»

Riceverà la liquidazione per le vendite del volume *Poesia spagnola del Novecento*. Da anni non si vendono copie delle *Figlie del fuoco* di Nerval.

Giuseppe GUARINO [O.M. 1a. 1111. 1]

1. [Busta] 1984 giugno 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Guarino. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

Oriana GUARNIERI [O.M. 1a. 1112. 1]

1. [Biglietto 19] 89 magg. 31, Mestre [a] Oreste Macrí, Firenze / Oriana Guarnieri. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione e per i suggerimenti. Spera di avere occasione di conoscerlo personalmente. Saluti.

Silvio GUARNIERI [O.M. 1a. 1113. 1-33]

1. [Lettera] 1937 luglio 9, Belluno [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

È dispiaciuto di non essere riuscito a chiarire il loro diverbio prima di partire. Nonostante l'amarezza per le ultime discussioni, ricorda la loro amicizia nata alle «Giubbe Rosse», oltre a quella con Montale, Vittorini e Bonsanti. Il rapporto che avevano instaurato era nato grazie a «qualcosa di ben vivo e aveva una bilancia in un ideale comune». Rispetto agli altri del gruppo, prova rimpianto per la sua giovane età. Riflette sulla solitudine degli uomini e sui rapporti umani, che si rilevano essere «sempre difensivi». Chiede sue notizie e confida i suoi pensieri. Lo invita a scrivergli. Auguri di buon lavoro.

2. [Lettera] 1937 ag. 2, Belluno [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Si scusa per il ritardo con cui risponde, ma era a Roma per lavoro. Lo ringrazia per la lettera in cui ha chiarito i loro rapporti e le loro divergenze di pensiero. Giudica la loro corrispondenza come «un gran carteggio». Gli confida i suoi pensieri. Cari saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1937 ag. 11, Feltre [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [1] c.

Gli chiede se sia in collera con lui. Non ricorda precisamente cosa gli abbia scritto nella sua ultima «frettolosa» lettera. Sebbene non sia stato esauriente, prova a spiegare il proprio punto di vista sulle loro ultime discussioni. È sempre vivo in lui il desiderio di comprensione reciproca. Gli chiede sue notizie. A ottobre sarà a Firenze e spera di rivederlo. Cari saluti.

4. [Lettera] 1937 sett. 15, Feltre [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p.

È contento che gli abbia scritto in tono affettuoso. Ha fiducia nella loro amicizia. Pensa molto a Macrí e a Bo, al loro modo di affrontare la vita. Ha letto a lungo la sua ultima lettera, che si differenzia dalle sue per chiarezza e precisione. Riflette sul senso della vita, sul rapporto fra gli esseri umani, sulla condizione di isolamento dell'uomo moderno e lo scorrere dell'esistenza come una «linea, la cui costante è una forma di accomodamento alla realtà e [...] aspirazione alla quiete che non è possibile». Come intellettuali hanno il dovere di combattere la mediocrità e andare alla ricerca della verità. Ha ripreso a studiare e sta approfondendo il marxismo, su cui esprime perplessità. Lo invita a scrivergli presto.

5. [Lettera] 1937 sett. 28, Feltre [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Scriva subito «per non perdere il legame con la [sua] lettera». Si scusa per la cattiva calligrafia, ma è uno specchio che «riflette il suo stato d'animo inquieto». Parla del periodo di confusione che sta vivendo e di come esso si riversi nei suoi studi e nei testi che scrive. Cita Leopardi, Verga, Montale e Gatto, autori che seppur lontani fra loro erano «tutti toccati dalla disperazione». Adotta come modello di vita la tensione di Soren Kierkegaard a vivere come in «una battaglia, ma senza speranza». Dopo gli ultimi esami universitari tornerà a Feltre a scrivere la tesi. Gli piacerebbe occuparsi di Julien Benda. Chiede se conosca il filosofo e lo invita a consigliargli riviste di filosofia. Manda i saluti da parte di Bonsanti. Sarà a Firenze il 5 ottobre. Spera di poterlo incontrare. Cari saluti.

6. [Cartolina postale] 1937 nov. 21, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si arrende alla loro «incomunicabilità», causato da un alterco dovuto, da parte di Macrí, all'eccessiva esigenza «di verità immutabili», e da parte sua, al suo essere «troppo fermo al documento». Nonostante ciò gli piacerebbe rimanere in contatto. Chiede se pensi di restare a Firenze o di tornare a Maglie. Crede che il suo desiderio di raccoglimento magliese sia ostacolato da quello «della convivenza umana», e che «la vita faticosa di Firenze [gli sia] possibile soltanto per la possibilità di rapporti e vicinanza di amici». Ritorna sulle loro divergenze. Chiede di salutargli gli amici fiorentini.

- 6bis. [Lettera 1937] nov. 29, Feltre [a] Oreste [Macrí] / Silvio [Guarnieri]. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non scrivere con la sua stessa cura, ma ha studiato molto ed è stanco. Ha da poco iniziato a leggere un volume su Bréhier e, sebbene non lo entusiasmi, vorrebbe finirlo prima di inviarglielo, come richiesto. Sta preparando l'esame di Storia per il concorso ma è preoccupato. Ha letto la terza edizione del volume di De Ruggiero, *La filosofia greca* [Guido De Ruggiero, *La filosofia greca*, Laterza, Bari 1934]. Sandro [Bonsanti] gli ha scritto a proposito delle difficoltà economiche di «Letteratura» e della necessità di ricevere fondi per la rivista. Quanto a lui, riflettendo sulla difficile situazione culturale italiana, crede necessaria una rivoluzione intellettuale: «ogni singolo problema non è solitario, ma coinvolge tutti». Parla della sua amicizia con Vittorini. Sebbene reputi indispensabile l'impegno da parte degli intellettuali, è deluso dalla diffidenza che regna nell'ambiente, dovuto allo «stare in guardia, [all']aggredire il compagno, [alla] mancanza di abbandono e alla quasi non volontà di accordo». Lo invita a scrivere quanto prima.

7. [Cartolina illustrata tra il 1938 e il 1942, Timișoara a] Oreste Macrí, Maglie / S[ilvio Guarnieri]. – [1] c.

Vorrebbe ricevere sue notizie. È dispiaciuto di non averlo rivisto durante le vacanze. Chiede se stia studiando o se sia «perduto con la matematica». Saluti.

8. [Lettera tra il 1938 e il 1942, Timișoara a] Oreste Macrí, [Maglie] / Silvio [Guarnieri]. – [1] c. – Ds. f.to

Ha con sé la cartolina che gli ha spedito insieme a Bo; ricorda quella che gli ha inviato mentre era su un battello sul Danubio. Sente nostalgia della loro corrispondenza di un tempo. Ora ha l'impressione che comunichino «come due uomini sulle sponde opposte». Riflette sulla loro amicizia e sul suo modo di rapportar-

si con lui. Chiede notizie sul suo lavoro e sulla rivista alla quale lavora. Non gli parla di sé perché «potrà leggere di lui tra le pagine del [suo] volume», che gli invierà. Gli chiede di salutargli Luzi e di recapitare una lettera a Bo. Chiede se Bigongiari abbia ottenuto il posto all'estero desiderato. Cari saluti.

9. [Biglietto] 1938 mar. 23, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio e Franca Guarnieri. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. non f.to. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a partecipare alle sue nozze con Franca Franceschini, che si terranno il 31 marzo.

10. [Biglietto] 1938 apr. 23, Feltre [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio e Franca Guarnieri. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Data e luogo del t.p.

Ringraziamenti e saluti.

11. [Lettera] 1938 nov. 10, Timisoara [a] Carlo / Silvio e Franca [Guarnieri]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Italiana in Romania». – Lettera indirizzata a Oreste Macrí

Ha ricevuto il suo libro [C. Bo, *Delle immagini giovanili di Sainte-Beuve*, F.lli Parenti, Firenze 1938] ma non ha avuto il tempo di leggerlo. Non si occupa più di critica letteraria non per «rivolta [...], ma [per] una sazietà di scuola». Parla del suo metodo di lettura e del suo modo di porsi dinanzi all'opera letteraria. Leggerà il suo libro su Sainte-Beuve «con l'attenzione dell'amico esigente». Parla del libro a cui sta lavorando e che sarà presto edito [Silvio Guarnieri, *Il costume letterario*, F.lli Parenti, Firenze 1937]. Ha scritto a Gatto perché non ha ancora ricevuto il numero di «Campo di Marte» promesso. Non ha letto gli ultimi numeri di «Corrente» e «Letteratura». Non riceve notizie da Bonsanti da otto mesi. Sta leggendo un romanzo di De Rougemont; gli chiede se lo conosca. Chiede un parere su riviste francesi come «La vie intellectuelle» ed «Esprit». Ha intenzione di abbonarsi a «Mesures»; chiede cosa ne pensi. Lo invita a consigliargli una rivista che parli di letteratura tedesca perché sta studiando il tedesco. Vorrebbe che riferisse a Macrí di non arrabbiarsi «per la brutta lettera». Cari saluti.

12. [Lettera] 1941 luglio 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [1] c., busta

Ha avuto sue notizie tramite amici comuni. È a Firenze e spera di riuscire a rivenderlo a Forte dei Marmi. Ha saputo delle sue nozze con Albertina Baldo. Manda

i suoi sinceri auguri. Chiede quali progetti abbia dopo il matrimonio. Quanto a lui, resterà in Romania. Gli ha invitato il suo libro e gli sarà grato se esprimerà un parere. Saluti.

13. [Cartolina illustrata] 1941 luglio 22, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio [Guarnieri]. – [1] c. – Anno del t.p.

Scriva da Forte dei Marmi insieme ad altri amici. Trascorrerà al Forte le vacanze fino al 6 agosto. Lo invita ad andarlo a trovare.

14. [Cartolina illustrata] 1941 dic. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Riceve con piacere la sua cartolina. Chiede perché non abbia annotato il suo indirizzo come gli aveva chiesto. Sta lavorando alla stesura di un libro. Non appena il libro sarà stampato Macrí sarà «tra i primi a riceverlo». Spera di incontrarlo in Italia l'anno successivo. Saluti.

15. [Cartolina postale] 1942 luglio 3, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p.

Da pochi giorni è rientrato in Italia. È stato a Milano e sarà a Firenze e a Roma nei giorni a venire. Sarebbe contento di rivederlo. A Roma sarà ospitato da Gargiulo. Se non si vedranno, chiederà sue notizie agli amici fiorentini. Chiede se abbia ricevuto la sua cartolina dalla Romania. Saluti.

16. [Cartolina postale] 1942 ag. 18, Forte dei M[armi a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio [Guarnieri]. – [1] c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Gli ha scritto sia da Milano che da Feltre senza ricevere risposta. Ha saputo dagli amici di Firenze che si trova a Maglie. Chiede se abbia intenzione di andare a Firenze nelle settimane successive. Quanto a lui, rimarrà in Toscana fino ad agosto. Gli chiede dei suoi studi. Spera di rivederlo prima della sua partenza per la Romania a fine agosto. Saluti affettuosi.

17. [Lettera] 1943 giugno 27, Timișoara [a] Oreste Macrí, Parma / Silvio Guarnieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Italiana in Romania»

Lo ringrazia per l'affettuosa cartolina. Sente la sua mancanza perché non si incontrano da diversi anni. Invia il secondo volume di un'antologia, sperando che gli interessi. Parla del proprio lavoro e della nostalgia per gli amici. Saluti.

18. [Lettera] 1966 nov. 3, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa. Istituto di Letteratura Italiana»

Ha ricevuto la lettera che gli ha inviato all'indirizzo di Feltre. Lo informa che si è trasferito a Pisa da un anno; si reca a Feltre solo per le vacanze. Conserva ancora la corrispondenza con Montale; gliela invierà come desidera quando tornerà a Feltre per Natale. Vorrebbe avere sue notizie. Spera di tornare a Firenze quanto prima.

19. [Lettera] 1967 sett. 8, Chianciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Pisa. Sezione di Lingue e Letterature Straniere della Facoltà di Economia e Commercio». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si sente in debito per le sue note montaliane. Parla del periodo difficile che sta attraversando. Gli scriverà dettagliatamente quando tornerà a Pisa. Si scusa e gli manda i saluti per gli amici.

20. [Lettera] 1967 dic. 14, Pontedera [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio G[uarneri]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Tecnico Statale Commerciale a indirizzo amministrativo E. Fermi»

Gli piacerebbe andarlo a trovare a Firenze, ma è molto impegnato con il lavoro. Attende una sua visita a Pisa. Cari saluti.

21. [Lettera] 1972 genn. 23, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo informa che sta tenendo un corso su Onofri all'Università di Pisa. Non è riuscito a procurarsi le raccolte *Disamore* [Arturo Onofri, *Disamore*, Edizioni dell'Autore, Roma 1912] e *Simili a melodie rapprese al mondo* [Arturo Onofri, *Simili a melodie rapprese in mondo*, Al tempo della fortuna, Roma 1929]. Qualora ne sia in possesso, vorrebbe che gli spedisse una copia anastatica delle poesie. Anticipa la sua gratitudine.

22. [Lettera] 1972 febr. 22, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per l'invio dei testi di Onofri. Ammira la sua premura ed è orgoglioso di essere suo amico. Chiede informazioni bibliografiche sull'opera poetica di Girolamo Comi. Lo ringrazia. Saluti affettuosi.

23. [Lettera] 1972 febr. 27, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa. Istituto di Letteratura Italiana»

Ringrazia lui e Valli per la gentilezza e per l'invio delle raccolte di Comi. Gli piacerebbe dimostrare la propria riconoscenza con un finanziamento per l'«Albero». Proporrà al suo Istituto l'abbonamento alla rivista.

24. [Cartolina illustrata] 1975 luglio 13, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [1] c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per l'affettuosa lettera. Spera di incontrarlo presto a Firenze.

25. [Lettera] 1977 mar. 27, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo informa che al prossimo «Premio Strega» parteciperà Mario Lunetta con un romanzo che gli invierà presto [Mario Lunetta, *I ratti d'Europa*, Editori riuniti, Roma 1977]. Lo invita a leggere il romanzo e a esprimere un parere. Ritiene che Lunetta sia «uno scrittore che esce dai soliti schemi convenzionali».

26. [Lettera] 1991 giugno 18, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Conserva il ricordo della serata trascorsa insieme alle «Giubbe Rosse». È felice di averlo rivisto dopo molto tempo. Lo ringrazia per il suo intervento, che lo ha commosso. Le parole che gli ha dedicato si sono distinte per generosità, lucidità e passione. L'attenzione nei suoi confronti lo ha alleggerito dal peso dell'isolamento che sente da tempo, sia nel suo «paese che nel mondo letterario». Parla della sua lontananza da correnti letterarie o gruppi organizzati. Anche nella vita politica ha avuto rinoscimenti solo «col contagocce, come di chi è tenuto in disparte». Il suo libro *L'ultimo testimone* [Silvio Guarnieri, *L'ultimo testimone. Sto-*

ria di una società letteraria, Mondadori, Milano 1989] non ha avuto recensioni, ma solo una «stroncatura villana» sul «Giornale». È dispiaciuto che a Firenze il libro sia «caduto nel vuoto». Lo invita a scrivergli e a inviargli l'intervento che gli ha dedicato, così da essere ricompensato «di tante assenze e ripulse». Saluti ad Albertina Baldo.

27. [Lettera] 1991 dic. 8, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

La sua ultima telefonata lo ha commosso perché gli ha ricordato l'affetto di una persona che stima. È stato uno dei pochi che ha scritto sulla sua *Autobiografia giovanile* [Silvio Guarnieri, *Autobiografia giovanile*, Libreria Pilotto, Feltre 1984]. Lo ringrazia. È pentito di non avergli inviato anche in passato tutti i suoi libri. Gli augura buone feste. Saluti affettuosi.

28. [Lettera] 1991 dic. 29, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per avergli scritto in ritardo, ma è stato impegnato con la correzione delle bozze del suo ultimo libro [Silvio Guarnieri, *Senza i conforti della religione*, Editori riuniti, Roma 1992], che desidererebbe presentare alle «Giubbe Rosse». La sua lettera è stata «rivelatrice» ed è stupito di trovare in Macrí un «lettore attento e benevolo». Nonostante la loro amicizia sia stata vissuta a distanza, continua a sentirlo vicino. Attende la recensione all'*Autobiografia giovanile*. Riflette con amarezza sullo scarso successo editoriale dei suoi libri. Si pente di non avergli inviato molti dei suoi lavori. Spera di incontrarlo quanto prima. Gli augura buone feste.

29. [Lettera] 1992 febr. 2, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Da parte di Massimo Mori ha ricevuto con stupore l'invito a presentare il suo libro, *L'ultimo testimone*, alle «Giubbe Rosse». Ha accettato, ma vorrebbe che Macrí intervenisse insieme a Giorgio Luti e Geno Pampaloni. Gli sarà grato se accetterà la sua proposta. Cari saluti.

30. [Lettera] 1992 febr. 16, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto la lettera e il suo intervento su Montale [O. Macrí, *Ricordo di Eugenio Montale* «fiorentino», «La Fortezza», II, 2, 1991, pp. 17-23]. Gli piacerebbe mettere a confronto il suo scritto montaliano con il suo studio sul poeta contenuto nell'*Ultimo testimone* [Silvio Guarnieri, *Con Montale a Firenze e a Milano*, in S. Guarnieri, *L'Ultimo Testimone, storia di una società letteraria*, Mondadori, Milano 1989, pp. 9-67]. Lo ringrazia per averlo citato «fra gli ultimi, [...] più giovani, solariani». Ha saputo dei problemi di salute di Albertina ed esprime la sua apprensione. Si sente fortunato ad avere ancora la volontà di scrivere alla sua età. Invierà presto il suo ultimo libro. Anticipa la sua gratitudine qualora voglia darne un parere. Cari saluti.

31. [Lettera] 1992 magg. 31, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Con piacere ha ricevuto la sua «lunga, attenta, scrupolosa ed estremamente impegnata lettura» dei suoi libri. È difficile trovare un lettore appassionato come Macrí. Per molti anni non si sono visti o sentiti; è «troppo tardi per parlare d'amicizia», ma continua a scrivergli perché ha sempre «apprezzato la [sua] generosa passionalità, la dedizione alle [sue] convinzioni e il continuo ed anche non sempre ben retribuito impegno». Apprezza particolarmente la sua lettera perché non ha voluto fermarsi a una semplice recensione, ma ha voluto accompagnare l'attenzione critica a una «dimensione d'intimità». Lo ringrazia. Invierà il suo nuovo libro non appena sarà stampato; spera che questo sia un modo per far sopravvivere la loro corrispondenza. Manda i saluti per Albertina Baldo. Auguri

32. [Lettera] 1992 giugno 21, Feltre [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Guarnieri. – 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per l'intervento di martedì alle «Giubbe Rosse». Lo hanno emozionato le parole che ha dedicato al suo rapporto con Montale. Gli sarà grato se scriverà un resoconto dell'intervento. Cari saluti.

Isa GUASTALLA [O.M. 1a. 1114. 1]

1. [Biglietto] 1981 genn., Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Isa Guastalla. – [1] c., busta

Ha parlato di lui con Gaetano Chiappini. Gli ha fatto piacere ricevere i suoi saluti. Saluti ad Albertina Baldo.

Francesco GUAZZELLI [O.M. 1a. 1115. 1]

1. [Lettera] 1987 genn. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Guazzelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. con annotaz. autogr. in calce. – Carta intestata «Università di Pisa»

La casa editrice Giardini sta preparando un volume di studi per onorare i trentanni d'insegnamento universitario di Mancini [Guido Mancini, *Il giardino segreto di Guido Mancini*, scritti introduttivi di Dino Carlesi, Francesco Guazzelli, Carlo Alberto Madrignani, Giardini editori e stampatori, Pisa 1987] presso l'Università di Pisa. Lo invita a collaborare e aderire entro marzo. Cordiali saluti.

Gianna GUERRA [O.M. 1a. 1116. 1]

1. [Lettera 19]52 febr. 29, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Gianna Guerra e Paola Stocchi Monti. – [2] cc.

Insieme a [Paola] Stocchi Monti ha saputo del suo trasferimento. Sente di aver perso «la sua guida insostituibile». È in possesso dei due volumi di Ortega che gli ha prestato. Chiede se preferisca riaverli tramite posta. È alle prese con la sua tesi su Ortega e ha «mille incertezze che solo [lui] profondo conoscitore di Ortega [avrebbe potuto] dissipare». Lo saluta con riconoscenza.

2. [Cartolina illustrata 19]52 ag. 6, Varazze [a] Oreste Macrí, Parma / Gianna Guerra e Paola Stocchi Monti. – [2] cc. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Saluti.

Luigi GUERRICCHIO [O.M. 1a. 1117. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]77 giugno 9, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto da Matteo Dida, Paolo e Luigi.

Alessandro GUERRIERI [O.M. 1a. 1118. 1-2]

1. [Biglietto da visita tra il 1930 e il 1940], San Cesario di Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Alessandro e Olimpia Guerrieri. – [1] c., busta. –

Ds. non f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti e auguri.

2. [Lettera] 1964 magg. 6, San Cesario di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Guerrieri. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta listate a lutto

A nome della sua famiglia ringrazia lui e Albertina Baldo per le condoglianze in occasione della morte di Zia Assunta.

Ennio GUERRIERI [O.M. 1a. 1119. 1]

1. [Biglietto] 1978 apr. 8, San Cesario di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Ennio Guerrieri. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Biglietto listato a lutto

Rosetta insieme ai figli lo ringrazia per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa di Guido.

Ferruccio GUERRIERI [O.M. 1a. 1120. 1]

1. [Biglietto da visita] 1934 nov. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferruccio Guerrieri. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. non f.to. – Busta intestata «Regio Istituto Tecnico “O.G. Costa” Lecce»

Auguri.

Guido GUERRIERI [O.M. 1a. 1121. 1-25]

1. [Cartolina postale] 1929 magg. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido Guerrieri. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 1] 1930 dic. 3, Pisa [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido [Guerrieri]. – [1] c.

Lo ricorda con affetto e riconoscenza. Saluti.

3. [Cartolina postale 1]931 febr. 3, S. Cesario [a] Oreste Macrí, Roma / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la cartolina illustrata. Ringrazia. Gli chiede notizie della sua vita a Roma. Gli piacerebbe incontrarlo. Saluti.

4. [Biglietto postale 1]931 febr. 26, Pisa [a] Oreste Macrí, Roma / Guido [Guerrieri]. – [3] pp. su 1 c. – Lembo sinistro strappato

Ricorda con piacere le ore trascorse in sua compagnia. Lo considera come un fratello. Saluti ad Albertina Baldo.

5. [Cartolina postale 19]31 febr. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Roma / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lo informa del suo arrivo a Firenze previsto sabato alle 18:20.

6. [Cartolina postale 1]931 mar. 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Roma / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha bisogno di una copia di *Istituzioni di diritto romano* curato da Bonfante. Dato che a Pisa il libro è esaurito, gli chiede di cercarlo a Roma. Spera che vada a trovarlo a Pisa. Saluti ad Albertina Baldo.

7. [Cartolina postale 1]931 mar. 13, Pisa [a] Oreste Macrí, Roma / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto il libro di Bonfante. Gli ricorda la sua fraterna amicizia e devozione. Racconta della vita studentesca a Pisa. Gli piacerebbe avere la sua compagnia. Saluti ad Albertina Baldo.

8. [Cartolina postale 1]931 apr. 29, Pisa [a] Oreste Macrí, Roma / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la cartolina in cui gli comunica che non andrà più a Pisa a trovarlo. È dispiaciuto. Si raccomanda per lo studio e per i prossimi esami.

9. [Cartolina postale 1]932 genn. 30, S. Cesario di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la cartolina. Lo ricorda «con i piedi sulla sedia, immerso nella lettura di qualche classico del XIV secolo». Scherza sul comportamento delle studentesse pisane. Chiede come se la passi a Firenze.

10. [Lettera 1]932 magg. 22, S. Cesario di Lecce [a] Oreste [Macrí] / Guido [Guerrieri]. – [4] pp. su 2 cc.

Si scusa per il ritardo. Parla di sé, dei suoi impegni di lavoro e della preparazione degli esami universitari. Chiede sue notizie e aspetta un suo «allegro racconto».

11. [Cartolina postale 1]932 giugno 27, S. Cesario di Lecce [a] Macrí Oreste, Firenze / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo l'esito dei suoi esami. Si complimenta. Parla della sua carriera universitaria. Gli piacerebbe cogliere l'occasione della sua partenza per andarlo a salutare in stazione.

12. [Lettera 1]932 dic. 4, Salerno [a] Macrí Oreste, Firenze / Guido [Guerrieri]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Scuola allievi ufficiali di complemento, Salerno». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha smarrito il suo indirizzo. Si scusa per il silenzio. Si è appena trasferito a Salerno. Parla dei suoi impegni e ricorda con nostalgia la loro amicizia. Lo invita a scrivergli e gli chiede quando tornerà a Maglie.

13. [Cartolina illustrata] 1933 apr. 17, Salerno [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido [Guerrieri]. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Pasqua del 1933». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Affettuosi auguri a lui e a suo padre Gustavo.

14. [Cartolina illustrata 1]934 luglio 12, Sessano [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido [Guerrieri]. – [1] c.

Ricordi affettuosi.

15. [Cartolina postale] 1935 apr. 24, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Guerrieri. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Guido»

Avrebbe voluto scrivergli per Pasqua, ma non aveva il suo indirizzo. Ripensa ai bei momenti passati insieme. Ha saputo da [Aldo] Brescia che non è tornato in Puglia per le vacanze. Sta studiando per un concorso da cancelliere. Ha ricevuto dalla Tipografia Mazzoni la pubblicità di un libro per la preparazione al concorso. Gli chiede di recarsi alla Tipografia per chiedere maggiori informazioni al riguardo. Saluti affettuosi.

16. [Biglietto] 1937 nov. 23, S. Cesario [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto da visita a stampa dove il nome è usato come firma, il resto è cassato

Lo informa di avere conseguito la laurea in Giurisprudenza. Spera che sia una notizia gradita. Gli ricorda la sua riconoscenza e amicizia. Si augura di rivederlo a Maglie per parlargli personalmente.

17. [Cartolina illustrata 1] 1938 dic. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido [Guerrieri]. – [1] c. – F.to anche «Rosetta»

Affettuosi saluti.

18. [Lettera] 1940 genn. 22, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Guido [Guerrieri]. – [3] pp. su 2 cc. – Carta intestata «140° Reggimento Fanteria, Bari»

Ha ricevuto la sua cartolina e apprende che è «militante a Salerno». Gli chiede le impressioni sulla vita militare, di cui conosce la fatica. Lo informa che si trova al 140° reggimento di Lecce.

19. [Lettera] 1952 genn. 23, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Guido [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta listate a lutto

La sua ultima lettera lo ha commosso. Ricorda i momenti vissuti insieme al liceo. Ringrazia anche Albertina Baldo per la partecipazione al dolore.

20. [Lettera] 1958 apr. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido [Guerrieri]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Corte di Appello di Lecce»

Ha saputo in ritardo della scomparsa di suo padre. Esprime solo ora a lui e ai suoi fratelli il suo cordoglio. Ricorda con affetto Gustavo [Macrí]. Condoglianze.

21. [Lettera] 1962 giugno 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Guerrieri. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si è recato a Firenze in visita, ma non lo ha trovato in casa. Parla delle preoccupazioni per gli esami di maturità che affronteranno i suoi due figli. Invita lui e Albertina Baldo ad andarlo a trovare per l'estate.

22. [Lettera] 1962 luglio 6, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Guerrieri. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Tribunale di Varese»

Lo ringrazia per l'interesse nei confronti della sua famiglia. Rinnova il suo invito per lui ed Albertina ad andarlo a trovare a Varese. Saluti.

23. [Biglietto da visita] 1962 ott. 10, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Guerrieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Intestazione cassata. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo informa del conseguimento della maturità classica da parte di sua figlia Marcella. Ha parlato di lui con Mario Pinna. Attende lui e Albertina nei giorni successivi. Saluti affettuosi.

24. [Biglietto] 1962 dic. 21, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Guerrieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Tribunale di Varese»

Ha ricevuto la lettera. Insieme alla sua famiglia attende la visita sua e di Albertina Baldo. Annota in calce il suo indirizzo.

25. [Lettera] 1975 sett. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Otranto / Guido Guerrieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Intestazione personale cassata. – Carta e busta listate a lutto

Lo ringrazia per la partecipazione al dolore per la scomparsa di suo fratello. Lo ha commosso la lettera in cui lo ha ricordato. Avrebbe voluto recarsi a Otranto per rivedere lui e Albertina, ma ha avuto gravi problemi di salute. Avrebbe voglia di rievocare il passato ora che «i migliori anni della [loro] vita sono passati». Parla del suo lavoro forense a Varese e della sua famiglia. Lo saluta sperando di riabbracciarlo presto.

Renata GUERRIERI ASQUER [O.M. 1a. 1122. 1-12]

1. [Biglietto 19]75 febr. 14, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / Renata Asquer Guerrieri, Giovanni Guerrieri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si presenta come moglie di Giovanni Guerrieri e nuora di suo cugino Guido [Guerrieri]. Dopo essersi laureata in Lettere ha proseguito i suoi studi e interessi letterari. È a Firenze per ragioni di studio. Gli piacerebbe incontrarlo e conoscerlo. Chiede se sia possibile. Suo cugino Guido gli scrive ricordandolo e gli manda i saluti per Albertina Baldo.

2. [Biglietto 19]75 mar. 5, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / Renata Asquer Guerrieri, Giovanni Guerrieri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per averle proposto di collaborare alla rivista leccese [«L'Albero»]. Ha fatto leggere la sua lettera a Guido, che si è commosso ricordando l'infanzia trascorsa insieme. Ha intenzione di andarlo a trovare a Firenze nel corso del mese. Lo ringrazia in attesa di conoscerlo.

3. [Biglietto] 1975 mar. 23, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / Asquer Guerrieri. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la disponibilità a incontrarla a Firenze il 7 aprile. Rinnova l'invito, insieme a Guido, a trascorrere del tempo a Varese presso di loro. Gli augura buona Pasqua.

4. [Lettera 19]75 apr. 17, Va[rese a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la sua affettuosa accoglienza in occasione del loro incontro. Lo ringrazia per averle donato l'antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974], grazie a cui sta approfondendo la lingua e la letteratura spagnola. Chiede se sia interessato ai documenti di Pea posseduti dalla Manzini. Chiede se abbia letto gli articoli su Enrico Pea e Giuseppe Ungaretti. Ricorda le sue «stanze foderate di libri odorosi». Ha parlato di lui in un corso universitario. Chiede un parere sulla sua scrittura. Lo ringrazia.

5. [Lettera 19]75 giugno 21, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c., busta

Vorrebbe chiamarlo «zio». Non riceve sue notizie da tempo. È preoccupata per Albertina Baldo; spera che stia meglio. Comunica la morte della suocera Renata. Ricorda la bontà sua e di Albertina. Chiede se trascorreranno a Lecce le vacanze o se andranno a trovarla a Varese. Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]75 luglio 16, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Renata [Guerrieri], Rosetta e Guido. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cari saluti.

- 7.^{(a-b)/a} [Lettera 19]75 luglio 18, Varese [a] Oreste Macrí / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegato: Guerrieri Asquer, Renata. [Poesie]

Chiede notizie sulla salute di Albertina. È stata a Otranto e lo ha pensato molto. Gli piacerebbe recarsi a Firenze per sentirlo parlare di Montale. Ha trovato una sua citazione su Montale estratta degli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* tra le pagine di un ritratto del poeta a cura di Manacorda [Giuliano Manacorda, *Eugenio Montale*, La Nuova Italia, Firenze 1969]. Gli piacerebbe andare a Firenze per parlare con lui in proposito. Vorrebbe conoscere personalmente il poeta [Montale]. Lo ringrazia per la proposta di pubblicare i suoi scritti su Ungaretti, ma ha perso le copie dell'articolo. Spera di poter pubblicare il suo studio su Pea. Chiede un parere sulle sue poesie, stroncate dalla redazione della «Fiera letteraria». Gli piacerebbe che con lei fosse «sincero, anzi spietato». Annota in calce il suo indirizzo.

- 7.^{(a-b)/b} [Poesie] / Renata Guerrieri Asquer. – [fra il 1965] e il 1975. – [4] cc. – Ds. con correzz. autogr. – Contiene le seguenti poesie: *Ritorni*, *Morte nel canneto*, *In carrozza alla stazione*, *Momento*, *Mattino del sud*, *Tramonto*. – Allegato a: Guerrieri Asquer, Renata. [Lettera 19]75 luglio 18, Varese [a] Oreste Macrí

8. [Cartolina illustrata 19]75 luglio 28, Santa Teresa di Gallura [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cari saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]75 ag. 27, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti affettuosi.

10. [Biglietto 19]75 nov. 24, Va[rese a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il silenzio, ma ha avuto molti impegni. Ha ripreso lo studio della lingua spagnola e francese. Ha accettato la collaborazione alla rivista «Corriere dei poeti e dei pittori». Chiede informazioni sulla rivista. Spera di vederlo insieme ad Albertina.

11. [Biglietto di auguri] 1975 dic., Va[rese a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [1] c.

Auguri di buone feste.

12. [Cartolina illustrata] 1978 giugno 12, Sassari [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Renata [Guerrieri]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri e saluti affettuosi da parte sua e Pea.

Camillo GUERRIERI CROCETTI [O.M. 1a. 1123. 1-9]

1. [Biglietto 19]56 genn. 28, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

Cordiali saluti.

2. [Biglietto 19]58 febr. 16, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

Si rallegra per la sua attività «sempre fervida, intensa ed efficace». Saluti affettuosi.

3. [Biglietto 19]58 ott. 26, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

Ha letto con interesse il suo lavoro critico sulle poesie di Luis de León [Oreste Macrí, *Sobre el texto crítico de las poesías de Fray Luis de León*, «Thesaurus», XII, 1-2-3, pp. 3-52]. Giudica lo studio «fondamentale». Si complimenta per la sua attività.

4. [Lettera] 1959 dic. 19, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

Ha ricevuto la lettera insieme alle sue pubblicazioni. Lo invita a dargli del tu. È lieto di far parte della commissione per il suo ordinariato e di essergli vicino in questo momento della sua carriera. Auguri per il nuovo anno.

5. [Biglietto 19]61 magg. 21, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

Farà il possibile per esaudire la sua richiesta. Cordiali saluti.

6. [Biglietto 19]62 magg. 24, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

Parla del concorso di Filologia romanza a cui intende partecipare. Gli ricorda la sua amicizia. Saluti.

7. [Biglietto 19]63 febr. 22, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

Ha ricevuto i suoi estratti [O. Macrí, *Mezzo secolo di traduzioni italiane dallo spagnolo*, «L'Albero», fasc. XII, 36-40, 1962, pp. 80-92] e li ha letti con interesse. A suo giudizio ha condotto un lavoro eccellente, che «inquadra il problema delle traduzioni nella storia dell'ispanismo italiano». Ringrazia. Cordiali saluti.

8. [Biglietto] 1964 nov. 15, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna»

È in attesa di risposta da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. Desidera riceverlo e trascorrere del tempo in sua compagnia. Saluti.

9. [Biglietto 19] 68 luglio 22, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Camillo] Guerrieri-Crocetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Si scusa per non averlo ringraziato dell'invio dei due volumi curati dal suo Istituto. Ha letto i libri; «rivelano non soltanto le alte qualità critiche e filologiche dei loro autori, ma soprattutto i grandi meriti del maestro che ha saputo così sapientemente guidarli». A Firenze ha saputo dar vita a una vera scuola: tutti gli ispanisti dovrebbero essergliene grati. Si complimenta. Auguri.

Ilio GUERRINI [O.M. 1a. 1124. 1-7]

1. [Cartolina illustrata] 1935 apr. 20, San Gimignano [a] Oreste Macrí, Maglie / Ilio Guerrini. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

2. [Cartolina illustrata] 1935 apr. 20, San Gimignano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ilio Guerrini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata] 1936 luglio 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ilio Guerrini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1937 mar. 27, San Gimignano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ilio Guerrini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

5. [Biglietto da visita] 1937 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ilio Guerrini. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata] 1938 apr. 15, San Gimignano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ilio Guerrini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Distinti saluti.

7. [Biglietto da visita] 1939 apr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ilio Guerrini. [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri.

Italo GUERRINI [O.M. 1a. 1125. 1]

1. [Biglietto da visita] 1936 dic., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Italo Guerrini. [1] c., busta. – Ds. non f.to

Auguri di buone feste.

Mario GUERRINI [O.M. 1a. 1126. 1-5]

1. [Cartolina illustrata tra il 1934 e il 1938] apr. 17, Reggello a [Oreste] Macrí, Firenze / Mario Guerrini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

2. [Cartolina illustrata] 1936 apr. 9, Reggello a Oreste Macrí, Firenze / Mario Guerrini. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri «dal suo devoto scolaro».

3. [Cartolina illustrata] 1937 ag. 30, Luino a Oreste Macrí, Maglie / Mario Guerrini. – [1] c.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]39 apr. 8, Firenze a Oreste Macrí, Maglie / Mario Guerrini. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

Margherita GUIDACCI [O.M. 1a. 1127. 1-4]

1. [Lettera 19]46 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Margherita Guidacci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per il giudizio benevolo sul suo volumetto di versi. Spera che il suo augurio si realizzi e che la sua poesia riesca in avvenire a «trapassare in forme attive, in sollecitazioni di persone nuove e di terre e spazi esistenti». Ha lavorato secondo i suoi suggerimenti dopo la raccolta *La sabbia e l'angelo* [Margherita Guidacci, *La sabbia e l'angelo*, Vallecchi, Firenze 1946]. Gli è grata per la recensione che promette. Manda i saluti di Nelo Risi e Luigi Fallacara.

2. [Lettera 19]55 febr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Guidacci. – [6] pp. su 3 cc., busta

Lo ringrazia per la franchezza delle critiche. È convinta che esista una «poetica della lettura oltre ad una poetica della scrittura». Ha l'impressione che abbia letto «orficamente» un suo testo che lei non considera tale. Spiega la sua concezione della parola poetica, che si differenzia dalla sua visione di una parola «assoluta». Nella poesia ciò che conta è il contenuto ed è cosciente di come ciò renda labile il confine fra prosa e poesia. Considera la propria poesia «sperimentale», anche se lui la ritiene un frutto «della nebbia del clima d'oggi». Confidando nel rispetto reciproco, porge cordiali saluti.

3. [Lettera] 1955 febr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Guidacci. – [1] c.

Ha riletto la sua lettera. Le preme intendere pienamente la sua concezione di «contenuto» poetico al fine di trarne un proficuo insegnamento.

4. [Biglietto 19]75 luglio 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Guidacci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo informa della recensione di Piero Polito alle sue poesie pubblicata su «L'Albero», all'*Antologia di poeti estoni* e al volume *Terra senza sillogi* da lei curati. È grata a lui e a Polito per l'attenzione. Spera di rivederlo presto. Saluti

5. [Biglietto 19]75 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Guidacci. – [2] pp. su 1 c., busta

È lieta che gli sia piaciuta la poesia pubblicata su «L'Albero». Porge gli auguri per la sua rivista e ricambia i saluti a Polito.

Anita GUIDO [O.M. 1a. 1129. 1-2]

1. [Lettera dopo il 1960 e prima del 1997, a Oreste Macrí] / Anita Guido. – [1] c.

Gli restituisce il saggio. Lo studio gli è stato utile. Seguirà il suo consiglio di rivolgersi al prof. Allegra Cime. Distinti saluti.

2. [Lettera] 1984 febr. 2, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Anita Guido. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Si presenta come nipote di Bodini e figlia di [Corrado] Guido. Scrive per avere consigli circa la scelta di cinque autori contemporanei spagnoli in vista dell'esame orale di Letteratura spagnola all'Università. Cordiali saluti.

Carlo GUIDO [O.M. 1a. 1129bis. 1-2]

1. [Biglietto da visita 19]74 genn. 21, Arezzo [a] Oreste Macrí / Carlo Guido. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo con cui invia le «riproduzioni» richieste. Non ha fretta di ricevere i manoscritti di Bodini che gli aveva consegnato.

2. [Biglietto 19]83 luglio 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo e Margherita Guido. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto a mano. – Sul r. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Ringrazia e si congratula per il volume di Vittorio Bodini [*Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983].

Corrado GUIDO [O.M. 1a. 1129ter. 1-2]

1. [Lettera 19]73 dic. 12, Perugia [a Oreste Macrí] / Corrado Guido. – [1] p. su 2 cc.

Ha spedito le fotocopie dei due disegni di Vittorio [Bodini] che possiede. Saluti.

2. [Biglietto 19]83 luglio 6, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Guido. – [1] c., busta - Ds. f.to. – Sulla busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Ringrazia e si congratula del volume di poesie di Vittorio Bodini [*Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983].

Marina GULISANO [O.M. 1a. 1130. 1]

1. [Biglietto da visita tra il 1952 e il 1953], Arezzo [a] O[reste] Macrí e [Albertina Baldo], Arezzo / Marina e Lino Gulisano. – [1] c., busta. – A stampa e ms.

Auguri.

Augusto GUZZO [O.M. 1a. 1131. 1-5]

1. [Cartolina postale] 1950 mar. 15, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / A[ugusto] Gusso. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to

Lo ringrazia per aver aderito alla rivista e per i due estratti interessanti che gli ha inviato. Ha ricevuto i saluti tramite Andreoli. Ringrazia. Nel 1937 ha assistito ad una conferenza di Valéry. Parla della sua amicizia con [Renato] Regli, che gli ha parlato molto di Macrí.

2. [Cartolina postale 19]50 nov. 16, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / A[ugusto] Gusso. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Filosofia. Rivista trimestrale»

Lo ringrazia per l'invio dell'articolo e per l'attenzione dedicata al suo articolo pubblicato su «Filosofia». Invierà un opuscolo per la diffusione della rivista. Sul prossimo fascicolo di «Filosofia» sarà pubblicato un suo studio sul concetto di arte. Ha difficoltà a trovare librerie a cui inviare in deposito le pubblicazioni. Lo ringrazia. Saluti.

3. [Lettera] 1950 nov. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Augusto Gusso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Filosofia. Rivista trimestrale»

Ha ricevuto la cartolina listata a lutto. Condoglianze. Parla dei collaboratori alla rivista «Filosofia», tutti giovani studiosi, «poveri ragazzi di metà Novecento per i quali i più leggiadri spettacoli sono stati i bombardamenti». La collaborazio-

ne alla sua rivista è impossibile perché conta di lavorare unicamente con i suoi allievi. Ha conservato il numero della «Gazzetta di Parma» che gli ha inviato.

4. [Cartolina postale] 1952 apr. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / Augusto Gusso. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Filosofia. Rivista trimestrale»

Auguri cordiali.

5. [Cartolina postale 19]54 mar. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Augusto Gusso. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Filosofia. Rivista trimestrale»

Chiede sue notizie. Il comune amico Regli gli ha parlato di Macrí e della sua visita ad Arezzo. Chiede se sia interessato a ricevere l'abbonamento a «Filosofia» per l'anno 1954. Saluti.

H

Ana HAUSER [O.M. 1a. 1132. 1]

1. [Lettera] 1962 mar. 1, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Ana Hauser.
– [2] pp. su 1 c., busta

Si presenta come lettrice di Spagnolo presso l'Università di Padova. Ha pubblicato diversi studi. Sta lavorando a uno studio sulla Guerra di Spagna. Durante le sue ricerche ha trovato delle citazioni tratte da *Poesia spagnola del Novecento* [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Lo prega di fornirle una bibliografia su Neruda. Ringrazia.

Luigi HEILMANN [O.M. 1a. 1133. 1-2]

1. [Lettera] 1968 mar. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Heilmann. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Istituto di Glottologia»

Ha ricevuto il «magnifico e prezioso» volume. Lo ringrazia. Il suo libro gli sarà utile per il suo studio sulla stilistica nei paesi occidentali destinato al volume IX di *Current Trends in Linguistics*.

2. [Lettera] 1971 ott. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Heilmann. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Istituto di Glottologia»

Ha ricevuto il suo estratto. Ringrazia vivamente.

Albert HENRY [O.M. 1a. 1134. 1]

1. [Lettre] 1959 janv. 2, Bruxelles [pour] Oreste Macrí, Firenze / Albert Henry. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente casato e corretto da altra mano

Ha ricevuto la lettera. Ringrazia. Non gli ha inviato una copia del suo libro su Lorca perché insicuro del suo lavoro. Spedirà una copia non appena gli sarà possibile. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti per Albertina.

Augusto HERMET [O.M. 1a. 1135. 1-2]

1. [Biglietto 19]47 nov. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Augusto Hermet. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Maggio Musicale Fiorentino»

Gli piacerebbe recensire il suo *Cimitero Marino* [Oreste Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947] sul periodico fiorentino «Il perseo». Dato che l'editore [Vallecchi] non ha più copie a disposizione lo prega di inviargli il volume. Ringrazia. Saluti.

2. [Lettera 19]52 febr. 8, [Firenze a] Oreste Macrí, [Parma] / Augusto Hermet. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Maggio Musicale Fiorentino»

Lo informa che suo figlio discuterà a breve la sua tesi su Michelstaedter. Chiede se farà parte della commissione di laurea. Annota in calce il suo numero di telefono. Saluti.

I

Antonio IACCARINO [O.M. 1a. 1137. 1]

1. [Lettera 19] 54 oct. 17, Bonn [a] Oreste Macrí, Firenze / Stephen Hilman. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Segue con ammirazione la sua attività letteraria. Invia la sua terza raccolta poetica [Antonio Iaccarino, *Da Dra Ben Juder a La Ciotat. Ricordi di guerra e prigionia*, Idelson, Napoli 1992]. Chiede un giudizio. Saluti.

INCONTRO (casa editrice) [O.M. 1a. 1138. 1]

1. [Lettera] 1940 ag. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Incontro. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Vallecchi». – Carta e busta intestate

Lo informa che la stampa del suo studio è in corso [prob. ES]. Invia le bozze dei primi capitoli e lo invita a correggerle.

Attilio INGRAVALLE [O.M. 1a. 1139. 1]

1. [Biglietto] 1943 febr. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Attilio Ingravalle. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Partecipazione al matrimonio di Aurora Ingravalle e Nicola Sauro

Invito a partecipare al matrimonio di Aurora Ingravalle.

Maria Luisa INGRAVALLE [O.M. 1a. 1140. 1-11]

1. [Biglietto da visita tra il 1935 e il 1942 a] Oreste Macrí, [Maglie] / Maria Luisa Ingravalle. – [1] c., busta. – Non f.to

Auguri.

2. [Lettera tra il 1935 e il 1942 a] Oreste Macrí, [Maglie] / Marisa [Maria Luisa Ingravalle]. – [2] cc., busta. – Busta lacerata

Lo invita ad andarla a trovare in modo da chiarire personalmente un malinteso sorto «per bocca di una persona molto idiota che purtroppo si professa [sua] parente». Spera che non l'abbia giudicata male. Saluti.

3. [Biglietto da visita 19]42 mar. 14, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Luisa Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Marisa»

Lo ringrazia dei saluti. Chiede se abbia ricevuto la cartolina. Ironizza sulle sue frequentazioni di nobili e «blasoni». Ha saputo tramite Don Gustavo che trascorrerà le vacanze pasquali in Puglia. Lo ricorda con nostalgia nel periodo difficile che sta attraversando. Lo invita a scrivergli.

4. [Biglietto da visita 19]42 apr. 14, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Luisa Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Marisa»

Lo ringrazia per gli auguri e per la cartolina. Parla di problemi personali. Rimpiange la sua compagnia e attende di rividerlo durante la Pasqua. Ha bisogno di sentirlo vicino. Domanda l'indirizzo di Vannucci. Gli chiede di recuperare il «famoso vocabolario». Saluti.

5. [Biglietto da visita 9]42 magg. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Luisa Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Marisa»

Attende con ansia la chiusura delle scuole in modo da passare del tempo con lui. Chiede di ricordarla ad Albertina Baldo. Lo informa del matrimonio di una comune amica. Chiede notizie del vocabolario. Saluti affettuosi.

6. [Biglietto da visita 19]42 giugno 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Luisa Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Marisa». – Anno del t.p.

Parla di problemi di famiglia. Chiede quando potrà vederlo. Saluti affettuosi.

7. [Biglietto 19]42 sett. 24, Maglie [a] Oreste Macrí, Torino / Maria Luisa Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Marisa»

Ha gradito il suo pensiero. Gli piacerebbe essere con lui «il giorno della festa». Gli sarà vicina. Cari auguri.

8. [Lettera 19]47 mar. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Marisa [Maria Luisa] Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta listate a tutto

Lo ringrazia per la lettera affettuosa e per la partecipazione al suo dolore per la perdita del figlio Giorgio.

9. [Biglietto 19]51 magg. 30, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Marisa [Maria Luisa] Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri per i successi ottenuti. Saluti ad Albertina Baldo.

10. [Biglietto 1]964 mar. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Marisa [Maria Luisa] Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta

È stata incaricata dal Preside dell'«Associazione Capece» di invitarlo alla conferenza che si terrà per celebrare il centenario della fondazione dell'Istituto. Saluti ad Albertina Baldo.

11. [Biglietto da visita 19]85 genn. 17, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Marisa [Maria Luisa] Ingravalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata personale

È commossa dalle sue parole di conforto per le sue vicende private. Saluti affettuosi.

Giusto INNOCENTI [O.M. 1a. 1141. 1-2]

1. [Biglietto di auguri] 1975 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Giusto e Leda Innocenti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1975»

Auguri di buone feste.

2. [Biglietto di auguri 19]76 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Giusto Innocenti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '76»

Auguri di buone feste.

Piero INNOCENTI [O.M. 1a. 1142. 1-2]

1. [Biglietto da visita dopo il 1980 e prima del 1998, Firenze a Oreste] Macrí, [Firenze] / Piero Innocenti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale «Piero e Giovanna Innocenti»

Ha letto in ritardo la lettera a causa di diguidi postali. Si scusa. Saluti.

2. [Biglietto da visita dopo il 1980 e prima del 1998, Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Piero e Giovanna Innocenti. – [1] c. – Non f.to

Lo ringrazia per la partecipazione al suo lutto.

Roberto INNOCENTI [O.M. 1a. 1143. 1-2]

1. [Biglietto di auguri] 1973 [dic.], Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Roberto Innocenti. – [1] p. su 2 cc. + biglietto, [1] c. – Data autogr. «Natale 1973». – In calce altra firma n.i. – Su c. 1 v. timbro «Hotel Panoramic. Montecatini Terme». – Allegata fotocopia del biglietto natalizio con poesia de «Il Marabutto, poesia, arti. Firenze»

Auguri.

2. [Biglietto di auguri] 1974 [dic.], Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Roberto Innocenti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1974». – In calce altra firma n.i. – Su c. 1 v. timbro «Hotel Panoramic. Montecatini Terme»

Auguri.

Renata INNOCENTI PAOLI [O.M. 1a. 1144. 1-12]

1. [Cartolina illustrata 19] 62 magg. 31, Siena [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1964 mar. 25, S. Gimignano [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata Innocenti [Paoli], Roberto [Paoli]. – [1] c.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19] 64 luglio 21, Urbino [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19] 64 ag. 2, Tarquinia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19] 65 luglio 1, Ravenna [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli] *et al.* – [1] c.

Saluti.

6. [Lettera 1] 965 sett. 2, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata [Innocenti Paoli], Roberto Paoli. – [1] c., busta

Saluti.

7. [Biglietto di auguri 19] 66 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli]. – [2] cc. – Data autogr. «Natale '66»

Saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1968 sett. 19, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Otranto / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1969 apr. 11, Braga [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

10. [Cartolina illustrata 19]84 magg. 5, Sassari [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Renata [Innocenti Paoli], Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

11. [Biglietto] 1983 ag. 3, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Renata Innocenti Paoli. – [2] pp. su 1 c., busta

Saluti.

12. [Biglietto 19]96 ag. 16, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Renata [Innocenti] Paoli. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Ferragosto '96»

Si congratula insieme al marito Roberto per l'assegnazione del premio «Ossi di seppia» al suo *Studi montaliani* [VP/SM].

INTERFACOLTÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI, MILANO [O.M. 1a. 1145. 1-2]

1. [Lettera] 1961 giugno 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Interfacoltà dell'Università degli Studi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Pier Annibale Danovi. – Carta e busta intestate

La giuria del premio di «Poesia Milano», presieduta da Quasimodo, è composta da Bárberi Squarotti, Caretti, Gramigna, Jahier, Macrí, Pugliatti e Vigorelli. La premiazione avverrà il primo dicembre 1961 presso l'Univesità degli studi di Milano.

2. [Lettera] 1961 nov. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Interfacoltà dell'Università degli Studi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Pier Annibale Danovi. – Carta e busta intestate

La premiazione al concorso «Poesia Milano» si terrà il 6 dicembre alle ore 18. Lo invita a comunicare la sua partecipazione in modo da prenotargli l'albergo. Distinti saluti.

Dante ISELLA [O.M. 1a. 1146. 1-2]

1. [Biglietto da visita 19]83 luglio 16, Casciago [a] Oreste Macrí, Firenze / Dante Isella. – [1] c., busta

Saluti con «ammirazione e amicizia».

2. [Biglietto da visita] 1984 apr. 26, Casciago [a] Oreste Macrí, Firenze / Dante Isella. – [1] c., busta

Ha ricevuto i volumi sul Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978; O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Ringrazia. Li leggerà con interesse. Saluti.

Vittorio ISELLA [O.M. 1a. 1147. 1-2]

1. [Biglietto di auguri 19] 56 dic. 27, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Vittorio Isella. – [1] c.

Auguri e cordiali saluti.

2. [Biglietto di auguri 19] 58 dic. 22, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Vittorio Isella. – [1] p. su 2 cc.

Gentili saluti.

ISTITUTO ANTONIO BANFI [O.M. 1a. 1148. 1-2]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1981 dic. 21, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Istituto Antonio Banfi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Bizzarri. – Carta e busta intestate. – Allegato: Istituto Antonio Banfi. [Lettera] 1981 nov. 13, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí

Si rammarica per il fatto che la sua assenza al convegno sia stata dovuta al mancato recapito della lettera di conferma da parte dell'Istituto Banfi. Si scusa. Gli augura buon anno.

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera] 1981 nov. 13, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Istituto Antonio Banfi. – [1] c. + ds., [1] c. – Ds. f.to da Enrico Bizzarri, in fotocopia con annotaz. autogr. in calce. – Carta intestata. – Allegato elenco di nomi. – Allegato a: Istituto Antonio Banfi. [Lettera] 1981 dic. 21, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí

Invito per la partecipazione al seminario *Lo statuto dell'estetica. L'estetica tra filosofia e scienze dell'uomo*. L'incontro si aprirà mercoledì 3 novembre e si chiuderà il 6. Lo prega d'invviare la sua adesione entro il 25 ottobre. Saluti.

2. [Lettera] 1982 ott. 14, Reggio E[milia a] Oreste Macrí, Firenze / Istituto Banfi. – [1] c., busta + modulo di adesione e programma di convegno, [2] cc. – Ds. f.to da Paolo Bagni, in fotocopia. – Carta e busta intestate. – Allegati modulo di adesione e programma del convegno «Lo Statuto dell'Estetica», Reggio Emilia, 3-6 nov. 1982

Lo invita al convegno *Lo statuto dell'estetica. L'estetica tra filosofia e scienze dell'uomo* organizzato dall'Istituto «A. Banfi», che si terrà nei giorni 3, 4, 5 e 6 novembre al Teatro Municipale di Reggio Emilia.

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA [O.M. 1a. 1149. 1-3]

1. [Lettera] 1953 sett. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Arezzo / Istituto Italiano di Cultura. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Sergio Ponzanelli. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per gli auguri al bollettino «Cronache culturali», di cui invia due esemplari. Saluti.

2. [Lettera] 1975 nov. 24, Madrid [a Oreste Macrí] / Istituto Italiano di Cultura. – [1] c. – Ds. f.to da Luigi Ferrarino, in fotocopia. – Carta e busta intestate. – Originariamente conservata in *La guerra e la peste nella Milano dei «Promessi Sposi»*. *Documenti inediti tratti dagli archivi spagnoli*, Istituto Italiano di Cultura, Madrid 1975

Invia come omaggio il quarto volume della collana «Documenti e ricerche» [*La guerra e la peste nella Milano dei «Promessi Sposi»*. *Documenti inediti tratti dagli archivi spagnoli*, Istituto Italiano di Cultura, Madrid 1975]. Certi che l'argomento lo interessi, lo invitano a segnalare eventuali recensioni al volume. Saluti.

3. [Lettera] 1978 genn. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Istituto Italiano di Cultura. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Luigi Ferrarino. – Carta e busta intestate

Ha saputo che gli è stata conferita la laurea *honoris causa* presso l'Università degli studi di Salamanca. Si congratula e spera di incontrarlo in occasione della cerimonia di conferimento del titolo a Madrid.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI LETTERATURA CONTEMPORANEA [O.M. 1a. 1150. 1]

1. [Lettera] 1980 apr. 2, Roma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Istituto per gli Studi di Letteratura Contemporanea. – [1] c. – Ds. f.to da Paola Montefoschi. – Carta intestata

L'incontro di studio sul surrealismo e la scrittura si svolgerà il giorno 16 aprile 1980 a Roma nella Sala dei Convegni. Saluti.

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA [O.M. 1a. 1151. 1-2]

1. [Lettera] 1964 luglio 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Istituto Storico della Resistenza in Toscana. – [1] c., busta + ricevuta, [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate. – Allegata ricevuta di versamento intestata a Oreste Macrí a favore dell'Istituto

Il consigliere amministrativo lo ringrazia per il suo gentile giudizio sull'opera dell'Istituto della Resistenza Toscana. Continuerà a ricevere le pubblicazioni dell'Istituto. Saluti.

ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA [O.M. 1a. 1152. 1]

1. [Lettera] 1988 mar. 23, Napoli [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Istituto Suor Orsola Benincasa. – [1] c. – Ds. f.to da Antonio Villani. – Carta intestata

Lo invita a partecipare alle giornate di studio in programma in occasione del centenario della nascita di Ungaretti. Al convegno parteciperanno Acrocca, Barbuto, Bigongiari, De Nardis, De Robertis, Giachery, Giuliani, Hardt, Livi, Luti, Luzi, Parronchi, Petrucciani, Rebay, Romagnoli, Sansone, Savoca e Zanzotto. Lo invita a inviare il suo contributo una settimana prima del convegno.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI «MACEDONIO MELLONI», Parma [O.M. 1a. 1153. 1]

1. [Lettera] 1941 nov. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Macedonio Melloni» di Parma. – [1] c., busta. – Ds. f.to da F. Rizzi. – Carta e busta intestate

Lo informano che è in aspettativa a tempo indeterminato per adempimento degli obblighi di leva.

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI LINGUE MODERNE, Milano
[O.M. 1a. 1154. 1]

1. [Lettera] 1987 febr. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Istituto Universitario di Lingue Moderne, Milano. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Mario Luzi. – Carta e busta intestate

L'Istituto Universitario di Lingue Moderne di Milano gli assegnerà un compenso per la collaborazione al numero VII di «Lingua e letteratura» [O. Macrí, *Lettere, ecc., di Alfonso-Gatto-Afò-Affò a Macrí-Oreste-Simeone con l'«Obelischeide», complice Vittorio Pagano, «Lingua e letteratura», IV, 7, 1986, pp. 11-38*]. Lo invita a comunicare i suoi dati fiscali per dare corso al pagamento. Auguri e saluti.

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE [O.M. 1a. 1155. 1]

1. [Lettera] 1992 apr. 5, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Istituto Universitario Orientale. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Teresa Cirillo. – Carta e busta intestate

Lo prega di inviare il testo del contributo presentato al congresso degli Ispanisti Italiani [Oreste Macrí, *L'ispanismo a Firenze, in L'apporto italiano alla tradizione degli studi ispanici. Nel ricordo di Carmelo Samonà, Atti del congresso (Napoli, 30 gennaio-1 febbraio 1992), Istituto Cervantes, Roma 1993, pp. 135-140*]. Il direttivo dell'A.ISP.I. sta preparando la raccolta degli atti del convegno.

ITALIA, Ambasciata di Spagna [O.M. 1a. 1156. 1]

1. [Lettera] 1959 mar. 12, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Ambasciata d'Italia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. con firma n.i. dell'Ambasciatore. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate

L'ambasciatore informa che il dott. Paoli, lettore d'italiano all'Università di Salamanca, ha ricevuto regolarmente il pagamento delle mensilità relative al periodo luglio-dicembre 1958. Dato che il pagamento avviene in *pesetas*, i disguidi relativi ai cambi di valuta all'estero non dipendono dall'ambasciata.

ITALIA, Ministero dei beni culturali e ambientali [O.M. 1a. 1157. 1]

1. [Telegramma 1996], genn. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. – [1] c. – Firma ds. di Francesco Sicilia

È chiamato a far parte del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario di Eugenio Montale. Fissa le date della riunione. Cordiali saluti.

ITALIA, Ministero dell'Educazione Nazionale [O.M. 1a. 1158. 1-5]

1. [Telegramma] 1938 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero dell'Educazione Nazionale. – [1] c. – Firma ds. «Rocchi»

Comunica l'ammissione alle prove orali degli esami di Italiano, Latino, Storia e Geografia per il concorso di insegnamento nelle scuole di primo grado.

2. [Lettera] 1938 nov. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero dell'Educazione Nazionale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con firma n.i. – Su c. 1 v. disegno di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo informa che per ricevere il diploma di abilitazione all'insegnamento è necessario che inoltri domanda in carta legale.

3. [Lettera] 1939 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ministero dell'Educazione Nazionale. – [1] c. – Ds. f.to dal Ministro. – Carta intestata

Si occuperà di unire il certificato di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento di Italiano, Latino, Storia e Geografia negli Istituti medi di primo grado alla sua domanda di ammissione agli Esami di Stato.

4. [Lettera] 1939 apr. 5, Roma [a] Oreste Macrí Maglie / Ministero dell'Educazione Nazionale. – [1] c., busta. – F.to «Rocchi». – Carta e busta intestate

L'ufficio concorsi scuole medie lo informa che gli sono stati spediti i documenti da lui presentati per partecipare all'Esame di Stato di Filosofia e Storia.

5. [Lettera] 1942 nov. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ministero dell'Educazione Nazionale. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Il direttore generale lo informa di avere ricevuto la lettera della moglie richiedente congedo straordinario per motivi di salute. Saluti.

ITALIA, Ministero della Pubblica Istruzione [O.M. 1a. 1159. 1-19]

1. [Telegramma tra il 1956 e il 1980], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Ciorciolini»

È stato nominato supplente nella commissione per un esame di ordinariato. È attesa una sua sollecita risposta.

2. [Telegramma 19]51 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Di Domizio»

La riunione della commissione per il concorso di libera docenza di Lingua e letteratura spagnola è prevista per il 16 maggio.

3. [Telegramma 19]52 sett. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ministero della Pubblica Istruzione. – [2] pp. su 1 c. – Firma ds. «Segni». – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Comunica l'assegnazione della Presidenza della Scuola media «Piero della Francesca» di Arezzo.

4. [Telegramma] 1953, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Di Domizio»

Prende atto della sua accettazione per la nomina a membro supplente all'interno della commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione di libera docenza in Lingua e letteratura spagnola.

5. [Telegramma] 1958 mar. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [2] pp. su 1 c. – Firma ds. «Di Domizio»

Il 24 marzo è fissata la riunione della commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione di libera docenza in Lingua e letteratura spagnola.

6. [Telegramma] 1959 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Di Domizio»

È chiamato a far parte della commissione giudicatrice per il concorso di libera docenza di Letteratura ispanoamericana. Attende conferma.

7. [Telegramma] 1960 mar. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Marchese»

La riunione della commissione per la libera docenza di Letteratura ispanoamericana è definitivamente fissata per il giorno 4 aprile alle ore 16 presso l'Istituto di Filologia moderna.

8. [Telegramma 19]60 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Data del t.p. – Firma ds. «Marchese»

La riunione della commissione giudicatrice per il concorso di libera docenza per il concorso di Lingua e letteratura spagnola è rinviata al giorno 22 novembre.

9. [Telegramma] 1964 nov. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Marchese»

A seguito della richiesta avanzata da lui e dal prof. Guerrieri, la riunione della commissione per il concorso di libera docenza di Lingua e letteratura spagnola è rinviata al giorno 8 gennaio.

10. [Telegramma] 1964 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Marchese»

Il prof. Meregalli verrà sostituito dalla prof. Scudieri Ruggieri nella commissione per la libera docenza di Lingua e letteratura spagnola.

11. [Telegramma] 1965 febr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Vitrano» con in calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

Lo invita ad assicurare telegraficamente la sua presenza alla riunione della commissione per la libera docenza di Lingua e letteratura spagnola fissata il giorno 11 marzo presso l'Istituto di Filologia Romanza.

12. [Telegramma] 1965 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Comes» con in calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

È stata accettata la sua richiesta di rinviare al giorno 6 maggio la riunione per la commissione giudicatrice del concorso di libera docenza. È pregato di confermare il suo intervento.

13. [Telegramma] 1967 luglio 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Gui». – In fotocopia

È stato chiamato a far parte della commissione giudicatrice del concorso per la cattedra di Lingua e letteratura ispanoamericana. Lo prega di comunicare al Ministero l'accettazione della nomina.

14. [Telegramma] 1969 mar. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Comes»

Lo informa della sua nomina a membro effettivo della commissione giudicatrice per il concorso di libera docenza di Lingua e letteratura spagnola. È pregato di telegrafare l'accettazione della nomina.

15. [Telegramma] 1969 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Visco»

È stato preso atto della sua rinuncia a partecipare come membro della commissione per la libera docenza di Lingua e letteratura spagnola.

16. [Telegramma] 1969 giugno 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Comes»

Lo informa della riunione prevista per il 7 luglio presso l'Istituto di Lingua e Letteratura spagnola dell'Università di Roma.

17. [Telegramma 19]72 magg. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Floridi»

Floridi lo informa che la riunione della commissione giudicatrice per il concorso aggregato al Dipartimento di Lingue e letterature iberiche è convocata il giorno 29 maggio presso l'Istituto di Filologia Romanza dell'Università di Roma.

18. [Telegramma dopo il 1979 apr. 18 e prima del 1979 magg. 1], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c. – Firma ds. «Lupi»

La riunione della commissione per il concorso di ordinariato è convocata il giorno 15 del mese corrente presso la sede del Ministero.

19. [Telegramma] 1983 febr. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ministero della Pubblica Istruzione. – [1] c., busta. – Firma ds. «Rappazzo»

Comunica la nomina a presidente della commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione di Lingua e letteratura francese. La convocazione della commissione è fissata per il giorno 28 febbraio. Lo prega di inviare la sua accettazione.

«L'ITALIA. Quotidiano politico – mondano – finanziario» [O.M. 1a. 1160. 1]

1. [Lettera] 1942 febr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / L'Italia. Quotidiano Politico, Mondano, Finanziario. – [1] c. – Ds. con firma n.i. del direttore. – Carta intestata

Il «Quotidiano politico mondano finanziario» si è arricchito, dal 16 ottobre 1941, di una nuova pagina riservata alla letteratura. Lo invitano ad abbonarsi annualmente alla pagina letteraria. Contando nella sua adesione, porgono «saluti fascisti».

«ITALIADOMANI. Settimanale politico di attualità» [O.M. 1a. 1161. 1]

1. [Lettera 1] 1960 mar. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Italia Domani. Settimanale politico di attualità. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to da Giovanni Pirrone. – Carta e busta intestate

Lo scrittore Romulo Gallegos ha ricevuto l'invito a candidarsi al Premio Nobel per la letteratura per l'anno 1960. Il settimanale «Italia domani» intende raccogliere una serie di testimonianze dello scrittore da presentare all'attenzione dell'Accademia svedese. Lo invita a inviare il suo contributo. Saluti.

Antonio IURILLI [O.M. 1a. 1162. 1]

1. [Biglietto da visita] 1986 sett. 23, Ruvo di Puglia [a] Oreste Macrí, Firenze] / Antonio Iurilli. – [1] c.

A nome del prof. Dell'Aquila invia gli «Indici della Rassegna Pugliese». Saluti.

Carlo IZZO [O.M. 1a. 1163. 1-2]

1. [Lettera] 1951 febr. 4, Lido [a] Oreste Macrí, Parma / [Carlo] Izzo. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ufficio Comunale Turismo. Venezia»

Accetta il suo invito a incontrarsi a Parma. Preferirebbe accordarsi per il fine settimana a causa di impegni di lavoro. Saluti.

2. [Lettera] 1951 febr. 15, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / [Carlo] Izzo. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ufficio Comunale Turismo. Venezia»

Conferma la propria disponibilità a incontrarlo martedì 20 febbraio. Una volta arrivato a Bologna telefonerà a lui o a Guanda. Accetta di approfondire nel suo studio il tema che gli ha proposto, il «drammatico» nella letteratura inglese. Saluti.

J

JACA BOOK (casa editrice) [O.M. 1a. 1164. 1-3]

1. [Biglietto di auguri] 1983 [dic.25 a Oreste Macrí, Firenze] / Jaca Book. – [2] cc. – F.to «L. Mussapi». – Data autogr. «Natale 1983 – Nuovo Anno 1984»

Auguri.

2. [Biglietto di auguri] 1986 [genn. 1 a Oreste Macrí, Firenze] / Jaca Book. – [1] c. – F.to «L. Mussapi»

Auguri di buon anno.

3. [Biglietto di auguri] 1987 [genn. 1 a Oreste Macrí, Firenze] / Jaca Book. – [1] c. – F.to «L. Mussapi»

Auguri di buone feste.

Laura JACOBBI [O.M. 1a. 1165. 1]

1. [Invito 1993 prima del febr. 2 a] Oreste Macrí, Firenze / [Laura Jacobbi]. – [1] c. – Invito a «Il Trio in mi bemolle» di Eric Rohmer, con Laura Jacobbi e Giorgio Spaziani

Mara JACOBBI [O.M. 1a. 1166. 1-2]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1981 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mara Jacobbi. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Ds. f.to. – Allegato: Piccin, Massimo. [Lettera] 1981 nov. 2, Padova [a] Mara Jacobbi

Lo ringrazia per l'amicizia e per l'interesse che rivolge all'opera di Ruggero [Jacobbi]. Acclude la fotocopia della lettera ricevuta dell'editore Piccin. Si scusa per inviargliela in ritardo. Saluti.

1. ^{(a-b)/b} [Lettera] 1981 nov. 2, Padova [a] Mara Jacobbi, Roma / Massimo Piccin. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «La Nuova Libreria Editrice». – Allegato a: Jacobbi, Mara. [Lettera] 1981 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí

Ha ricevuto la lettera del 2 novembre. È dispiaciuto di non avere il consenso a utilizzare il materiale lasciato da Jacobbi prima della sua morte. Ha informato il prof. Balduino. Spera di trovare un accordo in futuro affinché alcuni studi di Jacobbi non vadano perduti. La invita a esprimere un parere.

2. [Lettera] 1998 febr. 10, [Roma a Oreste Macrí, Firenze] / Mara [Jacobbi]. – [1] c.

Auguri per gli «ottantacinque anni di Simeone». Spera di poterlo andare a trovare a Firenze. Saluti affettuosi.

Ruggero JACOBBI [O.M. 1a. 1167. 1-42]

[Corrispondenza pubblicata in R. Jacobbi-O. Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993, integrata con quanto edito in A. Dolfi, *Ancora sul carteggio Jacobbi/Macrí*, in A. Dolfi, *Terza generazione. Ermetismo e oltre*, Bulzoni, Roma 1997, pp. 235-268].

Roman JAKOBSON [O.M. 1a. 1168. 1]

1. [Biglietto] 1976 febr. 24, Mass. [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roman Jakobson. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata

Lo ringrazia per avergli inviato *Linguaggio simbolico e linguaggio reale* [O. Macrí, *Linguaggio simbolico e linguaggio reale nel «Cimetière marin» di P. Valéry*, «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974, pp. 37-63], *Lo «spazio domestico» di E.U. D'Andrea* [O. Macrí, *Lo «spazio domestico» di E.U. D'Andrea*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 99-114], *Formalismo e critica letteraria* [O. Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160; poi in VP/SM, pp. 243-269].

Michael JAKOB [O.M. 1a. 1169. 1]

1. [Lettera 19]96 mar. 7, Ginevra [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Maura e Michael Jakob. – [1] c. – Carta intestata personale

È lieto di inviargli il primo volume della collana da lui curata «Di monte in monte». Lo informa che il terzo volume della collana sarà dedicato alle *Leyendas* di Bécquer e sarà curato dalla sua allieva [Lucia] Valori [poi Gustavo Adolfo Bécquer, *Il monte delle anime*, prefazione di Antonio Gargano, traduzione, commento e note di Lucia Valori, Tararà, Verbania 1997]. Lo invita a scrivere una prefazione al volume. Sperando di conoscerlo personalmente, porge i saluti.

Carmine JANNACO [O.M. 1a. 1170. 1-5]

1. [Lettera] 1957 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carmine Jannaco. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «2 aprile 1957»

A causa di impegni universitari non potrà partecipare alla sua conferenza. Gli augura che la conferenza possa essere «un punto di partenza per un lungo lavoro all'interno dell'Università». Saluti.

2. [Lettera 19]61 magg. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carmine Jannaco. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Lui e il suo collega Limentani lo ringraziano del contributo per «Studi Secenteschi». Il suo studio sarà stampato da Olschki e pubblicato nel III volume.

3. [Lettera 19]68 nov. 3, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Carmine Jannaco. – [1] c. – Carta intestata «Studi Secenteschi. Rivista Annuale. Firenze»

Lo informa che intende concorrere al prossimo concorso universitario del Magistero fiorentino. Saluti.

4. [Lettera 19]75 febr. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carmine Jannaco. – [1] c., busta. – Carta intestata «Studi Secenteschi. Rivista Annuale. Firenze»

Si complimenta con lui e con l'Istituto Ispanico per lo studio dedicato a Juan del Encina [Juan del Encina, *L'opera musicale*, studio introduttivo, trascrizione, interpretazione di Clemente Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1974]. Gli ricorda la sua riconoscenza. Saluti.

5. [Lettera 19]76 sett. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmine Jannaco. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha letto sulla «Gazzetta Ufficiale» della vacanza della cattedra d'Italiano trasferita dall'Istituto storico. Lo invita a decidersi sull'accettazione dell'assegnazione entro il 23 ottobre. Saluti.

Pasquale Aniel JANNINI [O.M. 1a. 1171. 1]

1. [Lettera] 1966 ag. 12, Bormio [a] Oreste Macrí, Firenze / P [asquale] A[niel] Jannini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Si scusa per il lungo silenzio. Lo ringrazia per il cordiale biglietto. Sta lavorando al suo ultimo libro su Max Jacob [poi Pasquale Aniel Jannini, *L'angelo funambolo: le poetiche di Max Jacob*, Istituto editoriale Cisalpino, Milano 1973]. Avrà premura di inviargli il lavoro appena edito. Lo ringrazia per quanto ha fatto per lui. Saluti.

Lina JANNUZZI [O.M. 1a. 1172. 1]

1. [Lettera] 1991 febr. 24, Lecce [a] Oreste Macrí / Lina Jannuzzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Originariamente conservata in Fabrizio Colamussi, *Teatro*, a cura di Lina Jannuzzi, Milella, Lecce 1990

Ha saputo che vorrebbe realizzare un progetto mirante a rinvenire i nessi fra la cultura catalana e quella salentina. Invia in proposito un volume sul teatro di Francesco Colamussi che ha curato [Francesco Colamussi, *I drammi*, a cura di Lina Jannuzzi, Adriatica editrice salentina, Lecce 1982]. Spera che possa rappresentare un valido contributo per la «futura ricostruzione della letteratura salentina in una prospettiva europea».

Michel JEANNERET [O.M. 1a. 1173. 1]

1. [Billet] 1979 oct. 17 [à] Oreste Macrí, Firenze / Michel Jeanneret. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Université de Genève. Faculté des Lettres»

Invia copia del suo libro. Ringrazia. Saluti.

Attilio JENGO [O.M. 1a. 1174. 1]

1. [Biglietto] 1951 genn. 22, Biella [a] Oreste Macrí, Parma / Attilio Jenngo. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il giudizio sui suoi scritti. Spera che il tempo e lo studio gli permettano di presentargli testi che «persuadono la sua finissima semplicità critica». Gli augura buon lavoro. Saluti.

Adolfo JENNI [O.M. 1a. 1175. 1-26]

1. [Lettera] 1947 giugno 30, Berna [a Oreste] Macrí, [Parma] / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c.

Ha dimenticato il suo invito a spedire uno scritto destinato al «giornale mediterraneo». Invia il romanzo di «Prospero, scrittore a suo giudizio ingiustamente dimenticato». Mandava un capitolo del suo nuovo romanzo *Il recinto* [Adolfo Jenni, *Il recinto. Prose di romanzo*, Guanda, Modena 1947]. Gli piacerebbe che il racconto fosse pubblicato in rivista. Saluti.

2. [Cartolina postale] 1947 ott. 7, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per le parole dedicate al romanzo *Il recinto*. Nei giorni precedenti ha provato a fargli visita senza successo. Ripartirà presto per Lugano. Vorrebbe che recensisse il suo romanzo. Durante le feste natalizie tornerà a Parma. Spera di vederlo. Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1948 apr. 20, Berna [a] Oreste Macrí, Parma / Adolfo Jenni. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha sperato di incontrarlo a Parma durante le settimane precedenti. Ha saputo che intende recensire *Il recinto* su «Aurea Parma» [Oreste Macrí, *Adolfo Jenni fortunato neutrale*, «Aurea Parma», XXXII, 1, 1948, pp. 3-6; poi in RS, pp. 598-603]. Gliene chiede confema. Saluti.

4. [Lettera] 1948 ag. 2, Berna [a] Oreste Macrí, Maglie / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr. in calce

È onorato che nel suo letterario «esilio dorato» un «critico tutt'altro che ignoto» come lui abbia presentato il suo romanzo. Ha riletto il suo articolo e

vi ha «ritrovato la [sua] acutezza di pensiero e nervosità di stile». I suoi libri sono da considerarsi un'unica grande opera, «un diario in terza persona». Chiede se a parer suo la propria scrittura risenta di un influsso ottocentesco. Parla dei suoi nuovi lavori, *Prose di romanzo* e *Prospero. Un giovane scrittore candido*. Chiede di salutargli i frequentatori dell'«Aragnino». Spera di poter ricambiare la sua gentilezza. Allude alla condizione di isolamento intellettuale in Svizzera. Saluti.

5. [Lettera] 1948 ott. 14, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Adolfo Jenni. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo informa della sua prossima partenza per la Svizzera. Sperava di incontrarlo per ringraziarlo della recensione al romanzo *Il recinto* su «Aurea Parma» [O. Macrí, *Adolfo Jenni fortunato neutrale*, «Aurea Parma», XXXII, 1, 1948, pp. 3-6; poi in RS, 598-603]. Chiede se abbia ricevuto la lunga lettera inviata da Berna a Maglie. Ha finito i suoi nuovi romanzi, che «resteranno a lungo nel cassetto prima di trovare un'editore». È certo che Macrí avrà una carriera brillante.

6. [Cartolina postale] 1949 gen. 9, Berna [a] Oreste Macrí, Parma / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c.

Ha cercato di scrivergli ciò che avrebbe voluto dirgli personalmente. È dispiaciuto che non riescano a incontrarsi. Segnala l'antologia degli archivi ticinesi, «Convegno». Gliene invierà una copia nei mesi successivi. Saluti.

7. [Lettera 19]49 magg. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Adolfo Jenni. – [4] pp. su 2 cc., busta

È andato a trovarlo a casa senza successo. Riproverà in settimana. Lo invita a dargli un appuntamento preciso. Chiede se abbia letto una sua raccolta di prose di romanzo con cui ha vinto un premio in Svizzera. Legge la sua firma su numerose traduzioni. Cari saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1950 febr. 17, Berna [a] Oreste Macrí, Parma / Adolfo Jenni. – [1] c.

Ha letto il suo nome fra gli autori dell'«editore irrequieto». Saluti.

9. [Lettera] 1950 mar. 28, [Parma a Oreste] Macrí, [Parma] / Ad[olfo] Jenni. – [1] c.

Gli piacerebbe incontrarlo prima di partire per la Svizzera. Lo invita a fissargli un appuntamento.

10. [Lettera] 1952 ott. 14, Parma [a Oreste] Macrí / Ad[olfo] Jenni. – [1] c. – Ds. f.to. – Originariamente conservato nell'estratto da Adolfo Jenni, *Lo stile composito nella redazione definitiva e anteriore della «Vita» di Alfieri*, «Convivium», XX, 4, 1952, pp. 481-192

Ha sperato «invano» di incontrarlo. Prima della partenza invia la sua «fatica critica» in ricordo della sua amicizia. Si congratula per il suo trasferimento a Firenze. Continua a scrivere molto avvicinandosi alla narrativa. Saluti.

11. [Lettera] 1957 ott. 23, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È felice di averlo incontrato a Parma, «à l'ombre des jeunes filles en fourrure». Ha saputo che la sua recensione al romanzo *Il Recinto* [A. Jenni, *Il recinto. Prose di romanzo*, Guanda, Modena 1947] farà parte degli scritti critici di *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF]. Esprime la sua soddisfazione. Ricorda la promessa spiritosa di Macrí di non recensirgli altri romanzi «fino alla prossima guerra». Scherza invitandolo a leggere *Cose di questo mondo* [Adolfo Jenni, *Cose di questo mondo. Con una nota sulle situazioni*, Guanda, Parma 1957] e a esprimere un parere. Saluti al «valoroso ispanista».

12. [Cartolina illustrata] 1967 dic. 20, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [1] c. – Giorno del t.p.

Auguri.

13. [Lettera] 1968 mar. 24, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Universität Bern»

Ha acquistato *Realtà del simbolo* [RS] in cui è presente la sua vecchia recensione al romanzo *Il Recinto* [Oreste Macrí, *Adolfo Jenni, fortunato neutrale*, in RS, pp. 598-603]. Ne è onorato. Puntualizza che nelle citazioni dal suo testo ci sono molti errori di stampa. Parla del suo nuovo romanzo, *Quaderni di Saverio Adami* [Adolfo Jenni, *Quaderni di Saverio Adami*, Cappelli, Bologna 1967], che rappresenta l'ennesima prova della sua «strana missione di educare i sentimenti della gente». Avvertirà De Nora dell'uscita dei suoi saggi spagnoli affinché acquisti il libro e lo metta a disposizione nel loro Istituto d'Italiano. Si scusa per le sue lettere affrettate, ma è impegnato con il lavoro, la critica e la scrittura di romanzi.

Ha informato Sibilio che anche il suo nome è presente fra le pagine di *Realtà del simbolo* [RS]. Saluti.

14. [Lettera] 1968 magg. 4, Bern [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Il suo romanzo, *Quaderni di Saverio Adami* [A. Jenni, *Quaderni di Saverio Adami*, Cappelli, Bologna 1967], è stato accolto positivamente dalla critica. È particolarmente orgoglioso delle parole che Macrí ha dedicato all'opera. Le sue critiche «non [gli] dispiacciono». La scelta del nome del protagonista [Saverio] è in analogia fonica con «severo» e non con «sapere», come da lui erroneamente interpretato. Ha invitato i suoi libri a Luzi perchè ammira la sua poesia del dopoguerra. Si dichiara «disposto a [farsi] dire del male» pur di avere una sua recensione al romanzo.

15. [Lettera] 1976 ott. 29, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia il suo nuovo libro e coglie l'occasione per ricordargli la sua amicizia. Lo informa che è andato in pensione per ragioni di salute e per dedicarsi completamente alla letteratura. Gli augura buon lavoro.

16. [Lettera] 1976 nov. 26, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta lacerata

La sua lettera per *Le occorrenze recitate* gli è piaciuta molto [Adolfo Jenni, *Le occorrenze recitate. Altri recitativi: con un Diario per le «Occorrenze»*, Pantarei, Lugano 1976]. Lo ringrazia di avere dedicato tempo alla sua opera. Chiede se abbia letto l'edizione completa del collega ispanista Eugenio de Nora [Eugenio De Nora, *La novela española contemporánea. 1939-1967*, Gredos, Madrid 1973].

17. [Lettera] 1979 apr. 11, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha trovato la fotocopia della sua recensione [Oreste Macrí, *Lettere critiche*, «L'Albero», fasc. XXVI, 57, 1977, pp. 189-191] alle *Occorrenze recitate* di ritorno da un viaggio in Portogallo. Lo ringrazia. Il suo scritto è una diagnosi severa della sua opera, ma si tratta della «severità dei critici che contano». Spera di incontrarlo in occasione del convegno foscoliano in programma a Firenze. Acclude un suo scritto dedicato al sonetto *In morte del fratello Giovanni*.

18. [Cartolina illustrata 19]79 mar. 23, Bern [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [1] c. – Luogo del t.p.

È abbonato all'«Albero», ma non riceve la rivista da tempo. Chiede se sia il caso di scrivere a Donato Valli. È curioso di leggere le ultime recensioni pubblicate. Saluti.

19. [Lettera] 1980 ott. 27, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c., busta

Spiega il concetto di religiosità espresso in *Stagione d'autore*, poesia di *Ricapitolazione* [Adolfo Jenni, *Ricapitolazione. Poesie e quasi poesie*, Pantarei, Lugano 1980]. Giudica la sua lettera come «un testo lampeggiante». Allude scherzosamente alla possibilità di pubblicare una recensione ai suoi scritti sull'«Albero». Spera di vederlo a Firenze.

20. [Cartolina illustrata] 1983 mar. 20, Berna [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Adolfo Jenni. – [1] c.

Ha trovato il suo biglietto dedicato a *Predichette laiche* [Adolfo Jenni, *Predichette Laiche*, Pantarei, Lugano 1982]. Trova le sue osservazioni «straordinariamente intelligenti». È rimasto colpito dalla definizione di un «moralista della grande civiltà borghese». Saluti.

21. [Cartolina illustrata] 1986 ott. 31, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [1] c.

Ha riletto a distanza di anni un testo di Machado citato nella sua *Poesia spagnola del '900* [introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974].

22. [Biglietto da visita] 1987 nov. 30, Bern [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Chiede sue notizie. Mandava una copia omaggio della raccolta poetica *Poesie e quasi poesie* [Adolfo Jenni, *Poesie e quasi poesie*, Edizioni Casagrande, Bellinzona 1987]. Lo invita a non «sbuffare», ma a ricevere il libro come un segno d'amicizia. Avrebbe piacere di leggere una sua recensione. Saluti.

23. [Articolo]. *L'Apparizione* / Adolfo Jenni. – [19]91 giugno 1. – 3 cc., busta. – Articolo pubblicato in «Corriere del Ticino», 28 dic. 1962. – Carte numerate da Adolfo Jenni. – In calce a c. 3 r. annotaz. autogr.

È stato contento di rivederlo a Parma. Invia un racconto di cui gli ha parlato anni prima. Auguri.

24. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1995 febr. 22, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – 4 pp. su 3 cc., busta. – Carte numerate da Adolfo Jenni. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Cursi». – Allegato: Jenni, Adolfo. [Poesie]

Non scrive da tempo; teme di apparirgli «come un fantasma». Sta bene. Ha ricevuto il volume di *Officina parmigiana*. Trova interessante e vivace il suo contributo [O. Macrí, *Memoria del mio decennio parmense (1942-1952)*, in Paolo Lagazzi (a cura di), *Officina parmigiana. La cultura letteraria a Parma nel '900*, Atti del convegno (Parma, 23-25 maggio 1991), Guanda, Parma 1994, pp. 297-320]. Chiede se «L'Albero» venga ancora pubblicato. Quanto a lui, è fermo con le pubblicazioni. Invia un una poesia, *Convito meridiano ossia versi d'occasione*, «Bloc notes», XV, 28-29, 1993] a sfondo biografico. Torna raramente a Parma. Manda i saluti con battute e allusioni alla loro amicizia.

24. ^{(a-b)/b} [Poesie]. *Convito meridiano ossia versi d'occasione* / Adolfo Jenni. – 1993 nov. – [2] pp. su 1 c. – Poesia tratta dalla raccolta *Bloc notes*. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Allegato a: Jenni, Adolfo. [Lettera] 1995 febr. 22, Berna [a] Oreste Macrí

25. [Prosa]. *Ma domani sarà un giorno diverso* / Adolfo Jenni. – 1996. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce aggiunta di auguri autogr.

Auguri di buone feste.

26. [Cartolina illustrata 19]96 genn. 23, Berna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Jenni. – [1] c., busta

Si congratula con lui per la cittadinanza onoraria di Parma. È dispiaciuto di non essere suo «concittadino». Ha ricevuto il biglietto. Lo ringrazia. Ha ricevuto la «Gazzetta di Parma», dove ha letto dei festeggiamenti per il suo compleanno. Auguri. Saluti.

Attilio JOANNILLI [O.M. 1a. 1176. 1]

1. [Biglietto d'invito] 1943 mar. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Roma / Attilio Joannilli. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Annuncia il matrimonio di Ferruccio Ulivi e Elda Joannilli, che sarà celebrato il 6 marzo 1943 a Rieti.

Carrol B. JOHNSON [O.M. 1a. 1177. 1]

1. [Carta] 1967 mayo 17, [Los Angeles a Oreste] Macrí, [Firenze] / Carroll B. Johnson. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «University of California. Los Angeles»

È venuto a conoscenza del suo eccellente studio su Herrera [prob. O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959] grazie alle lezioni che ha dedicato alla poesia del «Siglo de Oro». Si congratula e ringrazia per il suo prezioso contributo, particolarmente interessante nel tracciare l'evoluzione della poetica herreriana. Spera di conoscerlo personalmente. Lo informa che sarà in Europa con la moglie durante l'estate. Gli piacerebbe incontrarlo a Firenze. Cordiali saluti.

Vincenzo JOSIA [O.M. 1a. 1178. 1]

1. [Lettera] 1969 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo Josia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Su suggerimento di Mario Pinna spedisce il suo volumetto, *Jiménez* [Juan Ramón Jiménez, *Siviglia*, a cura di Vincenzo Josia, Nuova Accademia, Milano 1965], in cui è citato il suo *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Insieme al volume invierà anche due antologie poetiche di poeti gallegi [Vincenzo Josia, *Echi di Finisterre: antologia di poeti gallegos (P. Pimentel, M. Gonzales Garcez, A. Cunqueiro, P. Vazquez)*, Gugnale, Modica 1963] e sivigliani [Vincenzo Josia, *Poeti sivigliani di oggi*, Opere Nuove, Roma 1966]. Non gli ha scritto prima per timore di disturbarlo. Lo informa che Guillén gli ha parlato di Macrí durante un incontro nel 1965. Sperando di conoscerlo personalmente, porge cordiali saluti.

K

Maximiliaan KERKHOF [O.M. 1a. 1179. 1]

1. [Carta 19]76 ott. 12, Groningen [para] Oreste Macrí, [Firenze] / Maxim[iliaan] Kerkhof. – [1] c., busta. – Carta intestata «Rijksuniversiteit. Instituut voor Romaanse Talen»

Invia una copia dell'edizione della *Comedieta de Ponça* di Margués de Santillana da lui curata [Íñigo López de Mendoza (Marqués de Santillana), *La Comedieta de Ponza*, edición crítica, introducción y notas de Maximiliaan Paul Adrian Maria Kerkhof, Groninga Universiteit, Groningen 1976]. Durante la preparazione del volume si è rivelato fondamentale il suo libro *Ensayo de métrica sintagmatica* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmatica (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos, Madrid 1969] insieme all'edizione critica del *Libro de buen amor* curata da Chiarini [Juan Ruiz, *Libro de buen amor*, edizione critica a cura di Giorgio Chiarini, Ricciardi, Milano-Napoli 1964]. Cordiali saluti.

A. David KOSOFF DAVID [O.M. 1a. 1180. 1-4]

1. [Carta] 1961 mayo 30, Madrid [para] Oreste Macrí, Firenze / [A.] David Kossof. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per la sua gentile ospitalità. Spera di avere una seconda occasione per parlare con lui. Il loro dialogo gli ha fornito molte nozioni utili per il suo studio sulla Battaglia di Napoli. Spera un giorno di ricambiare la gentilezza e la disponibilità. Cordiali saluti.

2. [Tarjeta ilustrada] 1963 dic. 4, Providence [para] Oreste Macrí, Firenze / [A.] David Kossof. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buone feste.

3. [Carta] 1979 mar. 26, Providence [para] Oreste Macrí, Firenze / A. David Kossof, José Amor y Vázquez. – 2 cc., busta. – Ds. f.to – Carte numerate dal mittente. – Carta e busta intestate «Brown University. Providence. USA»

In vista del pensionamento di Juan Lopez Morillas della Brown University di Providence, il Dipartimento di Studi iberici vuole rendere omaggio allo studioso con una raccolta di saggi sulla storia letteraria e intellettuale spagnola dal XVIII al XX secolo. Lo invita a inviare un suo contributo su tema libero. Elenca i requisiti necessari per partecipare. Spera nella sua collaborazione. Attende notizie. Saluti.

4. [Carta] 1979 mar. 30, Providence [para] Oreste Macrí, Firenze / A. David Kossof, José Amor y Vázquez. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «Brown University. Providence. USA». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Copia della lettera inviata da Providence il 26 marzo 1979.

L

IL LABORATORIO (casa editrice) [O.M. 1a. 1181. 1]

1. [Lettera 19]88 apr. 5, Parabita Le[cc]e a] Oreste Macrí, Firenze / Il Laboratorio. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Aldo D'Amico. – Carta e busta intestate

Invia alcune pubblicazioni realizzate dalla sua casa editrice, i cui obiettivi sono la valorizzazione e la promozione della letteratura contemporanea salentina. Chiede un parere al riguardo. Distinti saluti.

Paolo LAGAZZI [O.M. 1a. 1182. 1-8]

1. [Lettera 19]92 mar. 21, Parma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Paolo Lagazzi. – [2] cc.

Lo informa che l'uscita degli atti [P. Lagazzi (a cura di), *Officina parmigiana. La cultura letteraria a Parma nel '900*, Atti del convegno (Parma, 23-25 maggio 1991), Guanda, Parma 1994] è imminente. Gli piacerebbe che fra le testimonianze da pubblicare ci fossero anche quelle di Luzi e Spagnoletti. Vorrebbe rivederlo a Parma per la presentazione del volume. Saluti.

2. [Lettera 19]93 mar. 16, Parma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Paolo Lagazzi. – [2] pp. su 1 c.

Avrebbe voluto scrivergli prima, ma sta vivendo un periodo difficile. Dopo il libro su D'Arzo [Paolo Lagazzi, *Comparoni e l'«altro»*. *Sulle tracce di Silvio D'Arzo*, Edizioni Diabasis, Reggio Emilia 1992] sta per uscire per Garzanti il suo nuovo libro su [Attilio] Bertolucci [Paolo Lagazzi, *Rêverie e destino*, Garzanti, Milano 1993]. Lo informa che gli atti di *Officina parmigiana* saranno affidati a Guanda. Il volume sarà stampato entro l'autunno. Lo ringrazia per il suo Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993]. Leggerà con interesse il volume. Saluti.

3. [Lettera] 1993 giugno 15, Parma [a] Oreste Macrì, Firenze / Paolo Lagazzi, Marzio Dall'Acqua. – [2] cc., busta + stampati, [4] cc. – Ds. f.to. – Allegati: elenco degli iscritti al Comitato Scientifico dell'Archivio di Letteratura di Parma, invito alla presentazione di due volumi della collana *Al Buon Corsiero*, scheda novità per *Poesie* di Ceccardo Raccatagliata Ceccardi, scheda novità per *Poeti nel deserto* di Basil Bunting e Mina Loy

Lo ringrazia per aver aderito al Comitato scientifico dell'Archivio di Letteratura di Parma. Parla della nascita dell'archivio, avvenuta grazie alle donazioni di [Attilio] Bertolucci, e delle iniziative più importanti in programma.

4. [Lettera] 1994 apr. 21, Parma [a] Oreste Macrì, Firenze / Paolo Lagazzi. – [4] pp. su 2 cc., busta, + fotocopie, [2] cc. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Allegata fotocopia della lettera

Lo ringrazia per la lettera. Spera di poterla pubblicare sulla «Gazzetta di Parma». Non ha letto il suo saggio su Gatto [Oreste Macrì, *Poeti pittori (Quasimodo e Gatto)*, «La Collina», IX-XI, 19-23, 1992-1994, pp. 204-211; poi in O. Macrì, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Vali, Bulzoni, Roma 2002, pp. 69-78], ma ha apprezzato quello su Montale [prob. Oreste Macrì, *Lo «sprung rhythm» nella poetica di Montale*, «Studi italiani», III, 1, 1991; poi col titolo *La poetica letteraria e musicale attraverso gli scritti critici*, in VP/SM, pp. 41-49 e 62-67]. Gli piacerebbe scrivere un libro sul magico e le figure retoriche dell'evocazione spiritica, l'alchimia, l'astrologia e l'illusionismo nella modernità letteraria. Chiede se secondo il suo parere parlare in sede critica di magia letteraria sia fondato o si tratti di «cedere a certe suggestioni extratestuali e biografiche». Si rivolge a Macrì «come *maitre à penser* del Novecento poetico italiano». Chiede se nell'ermetismo italiano sia riscontrabile l'influsso dello «spirito del gioco e del leggero» del Cinquecento. Attende i suoi «illuminanti [...] chiarimenti critici». Si incontrerà con [Leopoldo] Carrà per cominciare a organizzare gli atti dell'*Officina parmigiana*. Saluti.

5. [Lettera 19]94 magg. 24, Parma [a] Oreste Macrì, Firenze / Paolo Lagazzi. – [2] pp. su 1 c., busta + ritagli di giornale, [2] cc. – Allegati articoli di: Paolo Mauri, dal titolo *La bottega del mago*, pubblicato in «La Repubblica», 10 magg. 1994, in fotocopia; Davide Barilli, dal titolo *Voilà, il libro. La scrittura? È una magia*, pubblicato in «La Gazzetta di Parma», 19 mar. 1994

Lo ringrazia per i chiarimenti. Presenterà il suo saggio alle «Giubbe Rosse» il 25 maggio [Paolo Lagazzi, *Per un ritratto dello scrittore da mago*, prefazione di Valerio Magrelli, Diabasis, Reggio Emilia 1994]. Il volume sarà presentato da Idolina Landolfi, Giovanni Maccari e Massimo Mori. È dispiaciuto per non essere riuscito a pubblicare la sua lettera sulla «Gazzetta di Parma». Acclude il numero

della «Gazzetta di Parma» con la recensione al suo *Per un ritratto dello scrittore da mago* [Davide Barilli, *Voilà, il libro. La scrittura? È una magia*, «Gazzetta di Parma», 19 marzo 1994] insieme a un articolo di Paolo Mauri [Paolo Mauri, *La bottega del mago*, «La Repubblica», 10 maggio 1994].

6. [Cartolina postale 1994] ag. 3, [Parma a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Lagazzi. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non avergli più scritto. Lo informa che l'assessore alla cultura del Comune di Parma ha firmato una delibera per finanziare la stampa degli atti dell'*Officina parmigiana*, che saranno pubblicati da Guanda nel prossimo settembre. Saluti.

7. [Lettera 19]94 ag. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Lagazzi. – [2] pp. su 1 c. – Annotazz. ms. a matita di Oreste Macrí

Approva la pubblicazione del suo articolo su «Aurea Parma» [Oreste Macrí, *Memoria del mio decennio parmense (1942-1952)*, «Aurea Parma», LXXVIII, 2, 1994, pp. 113-137; poi in O. Macrí, *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1998, pp. 41-72]. Gli ricorda che il suo scritto sarà accolto anche negli atti di *Officina parmigiana*, che saranno stampati a novembre. Parla dell'organizzazione degli atti. Saluti.

8. [Lettera] 1996 giugno 30, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Lagazzi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il volume curato da Anna Dolfi [A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996]. Lo trova eccellente. Si complimenta per il lavoro e lo ringrazia per avere ricordato l'esperienza dell'*Officina parmigiana* nel suo libro. Chiede se abbia ricevuto l'antologia di poesia giapponese [Mario Riccò, Paolo Lagazzi (a cura di), *Il muschio e la rugiada. Antologia di poesia giapponese*, Rizzoli, Milano 1996]. Parla di Riccò e della Parma intellettuale «rivolta ad oriente». Menziona pittori e poeti parmensi che hanno tratto ispirazione dall'oriente per le loro opere: Roberto Guastalla, Marco Coggiati, Bernardo e Attilio Bertolucci, Lella Fugoni, Stefano Spagnoli, Daniela Tomenini. Ha saputo dei suoi problemi di salute. Spera stia meglio e si augura di sentirlo quanto prima. Saluti.

Gina LAGORIO [O.M. 1a. 1183. 1-5]

1. [Biglietto da visita] 1982 magg. 25, Milano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gina Lagorio. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo informa che gli piacerebbe pubblicare il suo libro [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974] nella collana che dirige [«I Grandi Libri Garzanti»] perché carente nel settore di studi ispanici. Durante il suo soggiorno a Firenze il mese precedente sperava di incontrarlo, ma non ne ha avuto la possibilità. La sua collaborazione sarebbe il modo migliore per ricordare «il comune amico Ruggero» [Jacobbi]. Saluti.

2. [Lettera 19]83 apr. 8, Milano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gina Lagorio. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

È desolata per l'equivoco di cui le dà notizia nella lettera del 28 marzo. Lei e la Garzanti editrice sperano nella sua collaborazione; si augurano che la nuova edizione del volume riesca bene [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1985]. Lo invita a indicare il compenso desiderato per la ristrutturazione dell'introduzione. Sottolinea che la curatela del libro spetterà unicamente a lui. Sperando di essere stata chiara attende notizie. Ricorda la sua stima. Cordiali saluti.

3. [Biglietto da visita] 1984 genn. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gina Lagorio. – [1] c., busta

Ringrazia per gli «auguri bodiniani». Si rallegra per la stampa del «bellissimo libro» [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1984]. Auguri. Saluti.

4. [Biglietto 19]85 genn. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gina Lagorio. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p., data autogr. «8 genn. '84». – Carta intestata «Garzanti»

Lo ringrazia per il gentile biglietto. Lo informa che Piero Gelli si sta occupando degli atti. Crede che dopo l'uscita del lavoro della Dolfi [A. Dolfi (a cura di), *Diciotto saggi su Ruggero Jacobbi*, Atti delle giornate di studio [(Firenze, 23-24 marzo 1984), Gabinetto G.P. Viesseaux Vieusseux, Firenze 1984]. È interessata alla sua proposta di edizione di un'antologia ispanoamericana. Saluti.

5. [Lettera] 1985 genn. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gina Lagorio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Garzanti Editore»

Lo ringrazia per le indicazioni per l'antologia ispano-americana, ma la casa editrice Garzanti non ha la possibilità di avviare subito il progetto. Ringrazia. Saluti.

Cecilia LALA [O.M. 1a. 1184. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]38 nov. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Cecilia Lala, Marzia Peluso. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Francesco LALA [O.M. 1a. 1185. 1-19]

1. [Lettera 19]39 nov. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Lala. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Partito Nazionale Fascista». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo invita ad accettare l'incarico di dirigere la rivista «Nuova Guardia» approvata dal G.U.F. di Lecce. Un eventuale rifiuto lo amareggerebbe. Attende sollecita risposta. Saluti.

2. [Cartolina postale 19]39 dic. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / [Francesco Lala]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

[Lala] comincerà presto a dirigere la «Nuova Guardia». Lo invita a inviare un articolo a tematica libera o «d'avanguardia». Conosce le sue tendenze letterarie attraverso i suoi scritti pubblicati su «Corrente». Sottolinea che la «Nuova Guardia» non vuole essere una rivista «esclusivista», dunque accetta articoli di ogni genere purché «originali». Attende risposta.

3. [Lettera 19]40 mar. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Nuova Guardia. Lecce»

Lo invita a segnalare articoli di Bigongiari, Luzi, Capasso, Bo, Vigorelli, Ferrata, Ungaretti, Montale, Moscardelli, Gatto e Quasimodo in vista della pubblicazione del nuovo numero di «Nuova Guardia». Gradirebbe pubblicare un suo articolo sulla rivista. È impegnato a correggere le bozze di *Letteratura italiana del Novecento* [Francesco Lala, *Letteratura italiana del Novecento*, Quaderni di Poesia Mario Gastaldi, Milano 1940]. Saluti.

4. [Cartolina postale 19]40 apr. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Cecchino [Francesco] Lala. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Presto invierà il secondo numero di «Nuova Guardia» affinché legga la sua nota critica dedicata alla poetessa Alba Florio, che giudica «purissima». Parla del suo progetto di pubblicare sulla rivista dei «profili bio-bibliografici di intellettuali e artisti come Di Marzio, Luciano De Rosa e Oreste Macrí». Lo invita a mandargli il suo articolo su Boine [O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (II)*, «Letteratura», IV, 13, serie I, 1940, pp. 101-118; poi col titolo *Limite della volontà*, in ES, pp. 173-264] e su Quasimodo [O. Macrí, *La poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61; poi col titolo *La poetica della «parola»*, in ES, pp. 97-141]. Segnala il suo articolo sul «Meridiano di Roma» [Francesco Lala, *Modernità di Pirandello*, «Il Meridiano di Roma», V, 15, 1940, p. 11]. Gli piacerebbe vederlo per avere un parere sui suoi scritti e parlargli della concezione che ha dei «poeti purissimi». Saluti.

5. [Lettera 19]40 magg. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – F.to «Cecchino». – Carta e busta con intestazione personale

Sta studiando alcune liriche di letteratura araba contemporanea. È stato colpito da *Tormento* di Ibrahim Abule Faraq, che ritiene essere «la lirica migliore della letteratura esotica», corrispondente al sentimento occidentale «di oscurità in perduto sessualismo dietro una polimorfica impressione di crudeltà e abbandono». Trascrive la traduzione della poesia e chiede di giudicarne la pubblicabilità su «Corrente». Attende notizie. Saluti.

6. [Lettera 19]40 magg. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p. – F.to «Cecchino». – Carta e busta con intestazione personale

È dispiaciuto di non essere riuscito a incontrarlo. Gli chiede gli indirizzi di Bo, Vigorelli, Quasimodo, Montale, Manzini, Malaparte, Laurano, Gatto, Gargiulo, De Robertis, Capasso, Moscardelli, Luzi, Ferrata per inviare copia della sua *Letteratura italiana del Novecento*. Parla delle recensioni al volume. Chiede sue notizie. Vorrebbe sapere perché la letteratura non suscita interesse nel periodo che stanno vivendo. Trova conforto nel ricordo di «epoche passate». Spera che l'opera di Luciano De Rosa [*Vita da cani*] sia interessante. Parla della sua intolleranza verso il periodo storico e intellettuale che vivono. Lo invidia per la sua «stasi certo più costruttiva di ogni fecondità». Ricorda l'importanza del loro dialogo. Vorrebbe che recensisse *Letteratura italiana del Novecento*. Annota in calce i giudizi dati al volume da Martini, Vallone e Apostoliti. Saluti affettuosi.

7. [Cartolina postale 19]40 giugno 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Cecchino [Francesco Lala]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha atteso la sua visita senza successo. Avrebbe voluto parlare con lui e presentargli Vittorio Pagano, «rarissimo crociano, giovanissimo e maturo». Lo ringrazia per i consigli. Chiede se abbia ricevuto la sua *Letteratura italiana del Novecento*. Sarebbe lieto di avere una sua recensione al volume. Ha ordinato «Prospettive». Lo prega di inviargli le sue recenti pubblicazioni per trarne una nota da pubblicare su «Primato». Sarà a Roma per incontrare i redattori di «Primato», «Il Meridiano di Roma» e «Prospettive». Sta lavorando a un'inchiesta sulla letteratura contemporanea, «un modo interessante per penetrare nel pubblico». Lo invita a rispondere al questionario. Saluti.

8. [Lettera 19]40 luglio 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – F.to «Cecchino». – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Attende da molto una lettera. Non ha ricevuto gli scritti «promessi». Chiede sue notizie. Parla un po' di sé. Sta scrivendo di Soffici sul «Meridiano di Roma». Ha avuto dei diverbi su «Nuova Guardia» con Aldo Vallone. Ha chiarito di recente con Vallone, che gli ha parlato della sua opera sulla bibliografia [Aldo Vallone, *Bibliografia critica del romanzo e dei romanzieri dalla Scapigliatura all'Ermetismo*, Stab. Mariano, Galatina 1945-1949]. Parla delle ultime pubblicazioni di Luciano De Rosa su «Via Consolare». Aspetta con ansia un loro incontro. Saluti.

9. [Cartolina postale 19]40 luglio 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Cecchino [Francesco Lala]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lo invita ad andarlo a trovare «ai villini» nei pressi di Lecce. Saluti.

10. [Lettera 19]40 luglio 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata personale

È con Luciano De Rosa, che ha conosciuto personalmente [Macrí] a Maglie. Suppressa gradirebbe sapere se [Macrí] ha ricevuto la sua lettera con i ringraziamenti. Scrive dopo un'«ubriacatura solenne». Cita brani tratti da *Guttarama*. «Voci contro il tempo antico» di Guido Stacchini [Ceschina, Milano 1938] e da *Le luci e le ombre* di Mario Cerroni [Quaderni di Poesia, Milano 1940] ironizzando sulle opere. Seguono disegni ironici di De Rosa e Lala. Scherza sulle case editrici e elenca rifacimenti sarcastici di titoli d'opere in voga.

11. [Lettera 19]40 sett. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Cecchino F[rancesco] Lala. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Invia due *mu'allaqât* di Abd al-Rahman, «il nostalgico califfo», per una pubblicazione su «Incontro». Chiede di fargli sapere se la traduzione sarà pubblicata sulla rivista fiorentina o se deve rivolgersi al «Meridiano di Roma». Saluti.

12. [Cartolina postale 19]40 ott. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – F.to «Cecchino»

È a Roma da diversi giorni. Si fermerà nella capitale per un mese. Non ha più avuto sue notizie. Lo informa che «Il Meridiano di Roma» pubblica saltuariamente le sue traduzioni dall'arabo. Gli chiede un consiglio su articoli da pubblicare. Ha letto le sue *Prime pagine* su Luzi [Oreste Macrí, *Prime pagine di un saggio su Luzi*, «Prospettive», IV, 6-7, 1940, pp. 10-12; poi in CF, pp. 161-169]. Chiede se abbia letto il libro di De Rosa. Farà presto visita a Falqui. Lo invita a scrivergli.

13. [Cartolina postale 19]40 nov. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Cecchino [Francesco Lala]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Chiede un parere sulla serie filologica che pubblica sul «Meridiano di Roma», *Eстетica del nostro tempo*. Parla dei suoi ultimi studi su Corazzini e delle sue ultime pubblicazioni su «Via Consolare», che giudica «la migliore rivista di giovanissimi». Allude alla sua polemica con Falqui. Lo invita a scrivergli e gli ricorda che lo considera «l'unico ermetico ancora possibile». Saluti affettuosi.

14. [Lettera 19]40 nov. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [3] pp. su 2 cc., busta. – F.to «Cecchino». – Carta e busta con intestazione personale

È amareggiato dai malintesi dell'ultima lettera. Non comprende perché lo giudichi «contro i suoi amici». Ricorda che ha avuto screzi unicamente con Falqui. Non si reputa un osteggiatore della «nuova critica», come Macrí suppone, e si difende dalle accuse ricordando la sua ammirazione per la redazione di «Prospettive», la sua amicizia con Luciano [De Rosa] e i suoi studi su autori come Corazzini, Gozzano, Cecchi, Kafka, Baudelaire, Mallarmé, Valéry, Verlaine, Rimbaud e Apollinaire. Parla della stima che nutre per Gatto, Luzi, Bo e Vigorelli. Lo invita a seguire le sue pubblicazioni su «Via Consolare». Secondo il suo parere non esiste «un movimento ermetico *tout court*, ma una rinascita intellettuale alla quale crede di appartenere insieme a Macrí». Avrebbe piacere di rivederlo. Gli farà visita con Bodini «per confortar[si] della amara impossibilità a Lecce di sentire sensibilità letterarie ed artistiche al [loro] fianco». Saluti.

15. [Lettera 19]40 dic. 23, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – F.to «Cecchino». – Carta e busta con intestazione personale

Rinvia la sua visita a Lecce. Chiede se abbia letto il suo articolo su Corazzini [*Poesia di Sergio Corazzini*, «Il Meridiano di Roma», V, 46, 1940, p. 11] e su Al-Mutanabbi [*Frammenti di Al-Mutanabbi*, «Il Meridiano di Roma», V, 47, 1940, p. 9]. Gli chiede di ringraziare Falqui a suo nome per averlo citato nel suo studio. Continua a studiare i lirici arabi e non capisce perché nessuno «si rifaccia a questi purissimi del deserto». Chiede se la rivista «Rivoluzione» sia interessata a pubblicare scritti di Abu-Nuwas. Saluti affettuosi.

16. [Cartolina postale] 1942 luglio 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Cecchino [Francesco Lala]. – [2] pp. su 1 c. – Sul r. annotato da Oreste Macrí il nome del mittente

Partirà il 4 agosto. La [terza] pagina di «Vedetta mediterranea» continuerà ad essere redatta da lui e De Amicis assieme a Comi. Parla degli articoli su Comi, Colamussi, Macrí, De Rosa, Lala e Pagano. Commenta i suoi *Esemplari* [ES].

17. [Cartolina postale] 1942 ag. 8, Rivoli Torinese [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Cecchino»

Ha iniziato un corso in Piemonte. Si scusa per il suo articolo. Ricorda la sua amicizia e la sua disponibilità a dialogare in merito. Saluti.

18. [Cartolina postale] 1942 ag. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Cecchino [Francesco Lala]. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

È deluso della sua risposta all'articolo [in «Vedetta mediterranea», II, 41, 1942, p. 3] su *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES]. Rivendica il suo diritto di critica e pensiero. Giudica il suo temperamento eccessivamente «nervoso e prepotente». Non vuole litigare con lui e gli scrive sperando di chiarire il loro malinteso. Rivela che anni prima Macrí lo deluse non invitandolo a scrivere su «Vedetta mediterranea», cosa che fece con De Rosa quando lui, De Rosa e Pagano erano una «triade inseparabile che non avev[a] il diritto di distruggere». Al contrario di Macrí, non reputa «ignobile il mestiere del gionalista». Ricorda l'attività giornalistica di scrittori come Bilenchi e Piovene. Lo invita ad incontrarlo insieme a Comi per parlare di una rivista. Saluti.

19. [Lettera] 1946 genn. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Lala. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Cecchino»

Scrivo dopo molto tempo. Parla del ruolo degli intellettuali nella società. Menziona i suoi recenti studi e traduzioni. Gli piacerebbe parlargli di un progetto di

rivista nato a Lecce per mano di «un gruppo di amici del “Politecnico”». Vorrebbe scrivere un articolo su *Uomini e no* di Vittorini [Elio Vittorini, *Uomini e no*, Bompiani, Milano 1945]. Gradirebbe ricevere un suo scritto. Saluti.

Paolo LAMANNA [O.M. 1a. 1186. 1-5]

1. [Biglietto da visita tra il 1954 e il 1957] nov. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / P[aolo] Lamanna. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Biglietto di auguri tra il 1954 e il 1957 dic. 25, Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / P[aolo] Lamanna. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

3. [Lettera] 1954 ag. 20, Andalo [a] Oreste Macrí, Leuca / Paolo Lamanna. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Ha ricevuto la lettera. Non appena arriverà a Firenze provvederà affinché la sua proposta di compenso sia rinnovata come richiesto. Saluti.

4. [Lettera] 1957 apr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Lamanna. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

È spiacente di non poter partecipare alla sua prolusione in programma mercoledì 3 aprile a causa di impegni di lavoro. Saluti cordiali.

5. [Biglietto da visita] 1957 magg. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Lamanna. – [1] c., busta. – Non f.to

Ringraziamenti e auguri.

Giulio LANCIANI [O.M. 1a. 1187. 1]

1. [Lettera] 1989 magg. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Lanciani. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Roma “La Sapienza”

Dipartimento di Letterature Comparete», busta intestata «Università di Roma “La Sapienza”. Dipartimento di Studi Romanzi»

Lo ringrazia per il bellissimo saggio sul *Custode* di Carmelo Samonà [Oreste Macrí, *Il «Custode» di Samonà*, «L'Albero», fasc. XXXVI, 69, 1983, pp. 67-79]. Rileggerà il romanzo di Samonà alla luce della sua analisi. Invia le foto che li ritraggono insieme a Bergamo. Manda i saluti da parte di Tavani.

Luciano LANDI [O.M. 1a. 1188. 1-14]

1. [Lettera] 1956 apr. 2, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Luciano Landi Editore»

Avrebbe voluto telefonargli subito dopo avere letto il suo articolo [O. Macrí, *Un'antologia su «La Ronda»*, «Il Nuovo Corriere», 21 ottobre 1955; poi «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), V, 106, 24 novembre 1955, p. 3; poi col titolo *Un'antologia della «Ronda»*, in RS, pp. 479-482] sull'antologia della «Ronda» di Cassieri [G. Cassieri (a cura di), *La Ronda. Antologia*, prefazione di E. Cecchi, Landi, Firenze 1955]. Sperava di incontrarlo. Parla delle prossime pubblicazioni in programma: un'*Antologia poetica della Resistenza europea*, a cura di Piero Jahier, e un'antologia di «Campo di Marte» a cura di Alfonso Gatto. Sta lavorando alla collana «Collezione di Letteratura» per raccogliere le antologie delle riviste letterarie più importanti. Gli propone di curare un volume per la collana scegliendo una rivista di cui gradirebbe occuparsi. Propone un contratto. Sperando nella sua collaborazione, porge cordiali saluti.

2. [Lettera] 1956 apr. 7, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Toson d'oro. Luciano Landi Editore. Firenze»

La sua lettera lo ha lusingato. Leggerà la sua recensione all'*Antologia poetica della Resistenza* [O. Macrí, *Poesia della Resistenza*, «Il Critone», I, 4, 1956, p. 3; poi in RS, pp. 482-486]. Propone un incontro per accordarsi circa la «Collezione di Letteratura». Saluti cordiali.

3. [Lettera] 1956 giugno 26, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Toson d'oro. Luciano Landi Editore. Firenze»

È d'accordo con lui a rimandare a settembre gli accordi e l'avvio del progetto per la «Collana di Letteratura». Anticipa la proposta di curare un'antologia machadiana, qualora non sia già uscita presso Guanda. Saluti.

4. [Lettera] 1958 giugno 18, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore»

Diversamente da quanto avrebbe voluto, non ha potuto telefonargli. Sarà a Firenze sabato 21 [giugno]. Spera che «sul materiale di Ferrata» sia possibile fare chiarezza una volta per tutte.

5. [Lettera] 1958 ag. 4, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore. Firenze». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Ha appreso da un articolo di Falqui [Enrico Falqui, *L'eco della stampa*, «Il Tempo», 21 luglio 1958] che l'editore Lerici sta preparando le raccolte antologiche delle riviste «Solaria» e «Il Politecnico». Dato che il programma di pubblicazione della «Collana di letteratura» è anteriore a quella di Lerici, gli chiede se a parere suo sia il caso di scrivere all'editore milanese contestando l'iniziativa. Chiede notizie di Ferrata. Saluti.

6. [Lettera] 1958 ag. 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Luciano Landi. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore»

Trascrive la lettera ricevuta da Lerici, in cui l'editore argomenta i criteri per cui è da escludere la compatibilità delle loro collane dedicate alle riviste. Lerici spiega che il progetto di raccogliere «Solaria» e il «Politecnico» iniziò nel 1956 con Carocci. Difende la sua «buona fede». Landi chiede [a Macrí] se giudica possibile iniziare a lavorare alla raccolta di «Solaria» e stamparla prima di Carocci. Riceverà presto le bozze dell'antologia del «Frontespizio» [L. Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961]. Chiede notizie di Ferrata.

7. [Lettera] 1958 sett. 20, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore»

Lo invita a consegnare insieme a Fallacara le bozze dell'antologia del «Frontespizio» entro un mese. Il libro dovrebbe essere stampato a novembre. Ha ricevuto il telegramma firmato a nome suo e di Ferrata. Chiede notizie sul loro accordo. Saluti.

8. [Lettera] 1959 genn. 2, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore»

Lo informa che se Ferrara non consegnerà il lavoro entro l'epifania gli farà causa. Invia il campione di carta da usare per l'antologia del «Frontespizio». Chiede un parere. Sta scrivendo agli autori scelti per la curatela delle antologie. Lo terrà informato. Saluti.

9. [Lettera] 1959 genn. 23, [San Giovanni Valdarno a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore»

Invia il contratto spedito a Bárberi Squarotti. Se Ferrara consegnerà il lavoro a breve non ricorrerà a vie legali. Attende risposta da Odoardo Stringelli e Renzo Frattarolo. Le bozze di Fallacara sono in correzione. Saluti.

10. [Lettera] 1959 magg. 25, [San Giovanni Valdarno a] Oreste Macrí, Firenze / L[uciano] Landi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore»

Sta preparando un «catalogo ragionato» dei principali volumi della casa editrice. Spera di poter dare ampio rilievo alla sua collana. Lo invita a scrivere una presentazione della collana seguita da estratti dei volumi. Saluti.

11. [Lettera] 1959 dic. 18, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Luciano Landi Editore»

Si rammarica per il rifiuto del «progetto del settimanale» di Gatto e Listri. Chiarisce che è ricorso a vie legali con Ferrara perché presso Einaudi è imminente l'uscita di un volume simile a quello che avrebbe dovuto firmare Ferrara. Lo invita a incontrarlo il 20 dicembre. Saluti.

12. [Busta] 1961 febr. 10, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Luciano Landi Editore»

13. [Lettera] 1961 febr. 22, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Luciano Landi Editore»

Invia il nuovo contratto. Lo prega di firmarlo e restituirlo sollecitamente. Invia i testi della presentazione della collana e della raccolta antologica della «Voce» [G. Ferrara (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni

Valdarno-Roma 1961]. Lo prega di aggiornarli e completarli. Vorrebbe che scrivesse una presentazione dello stesso tipo per la raccolta del «Frontespizio». Sta sollecitando Ferrata a completare l'impaginazione del libro. Spera che con la sua collaborazione la collana diventi «un'opera fondamentale per molti anni».

14. [Cartolina postale] 1961 nov. 27, San Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Landi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Luciano Landi Editore»

Chiede l'indirizzo di Glauco Viazzi perché lo ha smarrito. Lo invita a prevedere una consegna a lungo termine del volume che sta curando perché il programma editoriale per il 1962 è già saturo di testi.

Marcello LANDI [O.M. 1a. 1189. 1-12]

1. [Lettera] 1954 nov. 7, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta

Chiede se abbia ricevuto la raccolta del 1953 apparsa presso Vallecchi [Marcello Landi, *Speranza da inventare*, Vallecchi, Firenze 1953], che gli ha spedito da tempo. Gli ricorda la sua ammirazione. Saluti.

2. [Lettera] 1955 sett. 24, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta

Invia un volumetto di nuove poesie [Marcello Landi, *Storia a pezzi*, con prefazione di Luigi Fallacara, La Mangusta, Livorno 1955]. Fallacara ha ricevuto il volume e scriverà un'introduzione. Gradirebbe un suo articolo dedicato alle sue poesie.

3. [Lettera] 1955 sett. 28, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la «bella lettera». Crede che abbia colto solo l'aspetto «più esteriore» delle sue poesie, il cui «nucleo centrale» si trova «al di là [...] d'ogni ermetismo». È contento della sua lettera e dei suoi consigli. Saluti.

4. [Lettera] 1967 luglio 6, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Ricorda l'invio del catalogo della sua mostra personale. Invia un «suo ricordo» in segno di stima per lui e per il suo lavoro. Saluti.

5. [Lettera] 1967 luglio 18, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per gli auguri. Parla della sua lontananza dai circoli (chiamati sarcasticamente «circhi») letterari e del suo dover lasciare la gloria «a chi lo merita». Non comprende la mancanza di rispetto per un lavoro che si nutre di speranza, «speranza che tutti dobbiamo inventare, dal facchino al poeta». Parla della nuova raccolta di versi, *La condizione e le ipotesi*. Qualora riesca a stamparla gli invierà una copia.

6. [Lettera] 1968 mar. 13, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta + stampati, [1] c. – Allegato articolo di Alberto Frattini, dal titolo *Nuove poesie di Landi*

Invia i due volumi «vallecchiani», *Speranza da inventare* e *Via, della terra* [M. Landi, *Speranza da inventare*, Vallecchi, Firenze 1953; Marcello Landi, *Via, dalla terra*, Vallecchi, Firenze 1959]. Possiede solo una copia di *Storia a pezzi* e di *Uomo a uomo* [M. Landi, *Storia a pezzi*, con prefazione di L. Fallacara, La Mangusta, Livorno 1955; Marcello Landi, *Uomo a uomo*, Giardini, Pisa 1963]. Quando potrà ricordare i suoi scritti in un saggio o in volume «sarà un giorno lieto». Acclude un articolo di Alberto Frattini a proposito di *Uomo a uomo*.

7. [Lettera] 1968 mar. 21, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera. È importante avere «contatti umani con lui». Lo ringrazia del suo libro «che legg[e] ogni sera». Spiega la scelta del titolo *Speranza da inventare*. Auguri affettuosi.

8. [Biglietto] 1968 dic. 9, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia *La prova dei pianeti* [Marcello Landi, *La prova dei pianeti*, Trevi, Roma 1968], opera che si articola nel tema della *science-fiction*. Non lo considera «un prodotto d'avanguardia, ma una poetica di fantascienza in collaborazione con Sanguineti». Auguri.

9. [Cartolina 19]70 ag. 16, Livorno [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi, Bellintani Umberto. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

10.^{(a-b)/a} [Lettera 19]74 febr. 14, Volterra [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta. – Allegato: Landi, Marcello. [Poesie]

Si scusa per il lungo silenzio. Non riceve sue notizie da tempo. Ha scritto recentemente anche a Carlo Betocchi. Parla del periodo difficile che sta vivendo. Invia un gruppo di sette poesie scritte a Volterra. Lo invita a esprimere un giudizio. Saluti.

10.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / Marcello Landi. – 1974 [prima del febr. 14]. – [7] pp. su 4 cc. – Contiene le seguenti poesie: *Ed è subito sera; Per noi; La psicosi ha il pianto; Io che; Le feste; Natale e Capodanno; Che cosa, sulle mura che ruotano; Il sole dicembrino; SI, ho rror va.* – Numerazione delle pagine a cura dell'autore. – Allegato a: Landi, Marcello. [Lettera 19]74 febr. 14, Volterra [a] Oreste Macrí

11. [Lettera 19]74 febr. 25. Volterra [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v.: [Poesie]. Cristiano / Marcello Landi. – 1974 [prima del febr. 25]. – [1] p.

Lo ringrazia per la lettera e per le parole che ha dedicato alle sue poesie. La possibilità di incontrarlo e conoscerlo lo riempie di gioia. Trascrive una poesia [Cristiano]. Parla della sua nuova raccolta di versi, che dovrebbe essere stampata da Vallecchi. Promette una copia non appena edita. Saluti.

12. [Cartolina illustrata 19]74 sett. 3, Volterra [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Landi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ha inviato con dedica la sua nuova raccolta a lui e a Betocchi in segno di stima e amicizia [Marcello Landi, *Marcello Landi: 18.11.74-27.11.74*, Stamperia Ospedale Psichiatrico, Volterra 1974]. Lo ringrazia. Saluti.

Idolina LANDOLFI [O.M. 1a. 1190. 1-2]

1. [Lettera] 1990 mar. 29, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Idolina Landolfi. – [1] c., busta

Ringrazia per l'invio del volume landolfiano [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Non ritiene opportuno pubblicare le lettere fra Tommaso Landolfi e Leone Traverso.

2. [Lettera 19]90 nov. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Idolina Landolfi. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Su c. 2 r. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta intestata personale

Il titolo del convegno sarà *Le lunazioni del cuore* [poi Idolina Landolfi (a cura di), *Le lunazioni del cuore. Saggi su Tommaso Landolfi*, La Nuova Italia, Scandicci 1996]. È tratto da un verso di *Viola di morte* [Vallecchi, Firenze 1972]. Saluti.

Tommaso LANDOLFI [O.M. 1a. 1191. 1-4]

1. [Cartolina postale 19]39 febr. 19, Pico [a] Oreste Macrí, Maglie / Tom[maso] Land[olfi]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per il libro e per il ricordo, che però trova «troppo oscuro o troppo chiaro». Spera di inviargli un giorno un libro che «non ha ancora letto». Menziona «l'arrogante Tassocane» e avanza l'ipotesi che l'animale in questione «corrisponda alla deprecabile Milogna». Allude alle loro divergenze critiche e non cela il «reciproco rancore».

2. [Cartolina postale 19]41 apr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Tom[maso] Land[olfi]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per l'invito e per l'invio del volume. Si complimenta per la lettera pubblicata su «Rivoluzione» [O. Macrí, *Seconda lettera sulla scuola*, «Rivoluzione», II, 5-6, 1941, p. 4]. Giudica alcuni passi dello scritto «bellissimi» e frutto «dell'Oreste più tolstoiano e meno milognesco». Cita Pavel Nicolaevič Miljûkov. Manda i saluti per Bodini.

3. [Biglietto 19]42 luglio 25, Pico [a] Oreste Macrí, Maglie / Tom[maso] Lan[dolfi]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ringrazia per l'invio dei «preziosi volumi». Avrebbe voluto ricambiare, ma nella sua biblioteca non ha trovato nulla che reputa di suo interesse; lo invita ad aspettarsi di ricevere «qualcosa di mirabile». Con ironia, citando Carl Friedrich Gauss, comunica che sta studiando l'arabo e l'ebraico. Riflette sull'«impossibilità dell'algoritmo» che avvicina le scienze esatte alle arti. Saluti affettuosi.

4. [Vaglia 19]46 giugno 18, Firenze [a Oreste Macrí] / Tommaso Landolfi. – [2] pp. su 1 c.

Cari saluti.

Giuseppe LANGELLA [O.M. 1a. 1192. 1-9]

1. [Lettera] 1989 apr. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano»

Lo informa che riceverà presto *Da Firenze all'Europa* [Giuseppe Langella, *Da Firenze all'Europa. Studi sul Novecento letterario*, Vita e pensiero, Milano 1989]. Nel volume è possibile leggere la relazione presentata al convegno su Betocchi. Lo invita a esprimere un giudizio. Parla di un convegno in programma a Brescia su «Poesia e filosofia dal Seicento al Novecento» per approfondire i rapporti fra tensione ontologica della poesia ermetica ed esperienza mistica. Presenterà la relazione *La «via tenebrarum»: poesia e mistica da Bremond agli ermetici*, che si baserà sugli scritti di Macrí e di Bo. Gli piacerebbe sottoporgli le sue idee. Propone una serie di incontri. Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1989 luglio 21, Vallombrosa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella, Francesco Mattesini. – [1] c.

Affettuosi ricordi.

3. [Lettera] 1989 nov. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano»

Lo ringrazia per la lettera e per le parole lusinghiere con cui ha accolto i suoi scritti. Parla della sua relazione presentata al convegno di Brescia e dedicata in larga parte a lui e Bo. Invierà il testo non appena pronto. Manda i saluti di padre Mattesini.

4. [Lettera] 1989 [dic. 25], Milano [a Oreste Macrí, Firenze] / G[iuseppe] Langella. – [1] c. – Carta intestata «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano»

Non può ancora spedirgli il suo saggio; chiede di pazientare. Non riesce a procurarsi la rivista «Sallentum». È interessato all'articolo pubblicato da Gaetano Chiappini [Gaetano Chiappini, *La metodologia comparatistica di O. Macrí*, «Sallentum», IV, 3, 1981, pp. 33-62; poi in A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996, pp. 339-361]. Chiede di inviare una copia dell'estratto. Gli augura buone feste.

5. [Lettera] 1990 apr. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano»

Giudica la sua lettera degna di pubblicazione «tanto è bella e colma del suo genio, della sua intelligenza e delle sue passioni, dello spirito che sempre ha saputo infondere al suo lavoro». Ha apprezzato la sua esortazione a estendere i suoi studi ad altri protagonisti della terza generazione. Ha in progetto un libro sulla cultura dell'ermetismo. Lo ringrazia per l'invio del volume landonfiano [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Saluti.

6. [Lettera] 1990 luglio 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha trovato la sua lettera al rientro dalle ferie. Argomenta e risponde alla tesi che formula Macrí sulla critica «come un'attività che ha il significato fuori di sé». Rappresenta la critica come «un'ellisse che garantisce una circolarità del "significato" fra il testo primario e il testo secondario a partire dalla compresenza di due fuochi di pari dignità, l'autore e l'interprete ugualmente attivi». Lo informa che l'articolo a lui dedicato uscirà in «Studi Novecenteschi» [Giuseppe Langella, *L'essere e la parola. La stagione ermetica di Macrí*, «Studi Novecenteschi», XVII, 40, 1990, pp. 307-356; poi sdoppiato, col titolo *L'anima e il corpo e Simbolo, memoria, salvezza*, in Giuseppe Langella, *Poesia come ontologia. Dai vociani agli ermetici*, Studium, Roma 1997, pp. 151-172]. Gliene manderà una copia. Ringrazia. Saluti.

7. [Lettera] 1990 dic. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano»

Appena possibile manderà un estratto del suo *Poesia e conoscenza nella teoresi ermetica di Carlo Bo. Tra Juan de la Cruz e il Novecento francese* [Giuseppe Langella, *Poesia e conoscenza nella teoresi ermetica di Carlo Bo. Tra Juan de la Cruz e il Novecento francese, in Poesia e filosofia nella letteratura italiana dal Tasso ai contemporanei*, vol. II, Atti del convegno (Brescia, 28-31 ottobre 1989), Cooperativa universitaria studio e lavoro, Milano, pp. 113-145]. Gli piacerebbe studiare maggiormente la «grande generazione di Macrí» e approfondirne aspetti quali il romanticismo, il platonismo, il surrealismo e la filosofia contemporanea. Auguri.

8. [Lettera] 1991 giugno 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano»

Ha ricevuto la fotocopia del suo articolo su Bo [Oreste Macrí, *L'intelligenza e il testo*, in Giorgio Tabanelli (a cura di), *Per Carlo Bo. 25 gennaio 1991*, Editrice Montefeltro, Urbino 1991, pp. 285-295; poi col titolo *Poetica di Carlo Bo (l'«intelligenza» e il «testo»)*, in VP/BT, pp. 563-574]. Spera di inviargli presto l'estratto dell'articolo che gli ha dedicato. Parla un po' di sé. Ricorda la lettura degli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES]. Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1993 febr. 18, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Langella. – [1] c.

Ha ricevuto il suo Pradolini [O. Macrí, *Pradolini romanzieri di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993]. Ringrazia. Scriverà una recensione al volume. Saluti.

Luigi LANOCE [O.M. 1a. 1193. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1950 ott. 4, Poggiardo [a] Oreste Macrí, Parma / Luigi Lanoce. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cari saluti.

Stefano LANUZZA [O.M. 1a. 1194. 1-2]

1. [Lettera 19]97 giugno 20, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Stefano Lanuzza. – [1] c. – Ds. f.to

Invia un suo volume di versi. Lo ha ricordato in occasione dell'anniversario di Giuseppe Zagarrìo. Lo ringrazia per il suggerimento critico sulla «fiorentinità» di Zagarrìo. Saluti.

2. [Lettera 19]97 luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Stefano Lanuzza. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Lo ringrazia per le parole che gli ha dedicato. Precisa che non intende pubblicare la raccolta che gli ha inviato unicamente in segno di stima e amicizia. Saluti.

Franco LANZA [O.M. 1a. 1195. 1]

1. [Biglietto 19]94 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Lanza. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi della Tuscia. Istituto di Studi Romanzi»

Lo ringrazia per averlo pensato e per avergli inviato una «collina piena di fiori rari». Saluti affettuosi.

«**LA PAPA**» [O.M. 1a. 1196. 1]

1. [Biglietto] 1955 febr. 8, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / La Lapa. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a lutto. – Annuncio per la morte di Eugenio Cirese

Antonio LA PENNA [O.M. 1a. 1197. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1971 ag. 28, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio La Penna. – [1] c.

Saluti affettuosi.

Giorgio LA PIRA [O.M. 1a. 1198. 1-2]

1. [Lettera] 1957 mar. 2, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Giorgio La Pira. – [1] c. – Ds. non f.to. – Su c. 1 v. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Il Sindaco di Firenze»

Lo invita a partecipare all'inaugurazione dell'anno sociale del «Nuovo Pignone», che si terrà sabato 9 marzo 1957 presso il «Salone dei Cinquecento» in Palazzo Vecchio.

2. [Lettera] 1964 magg. 14, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio La Pira. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Sindaco di Firenze»

Sta cercando di risolvere i problemi che gli ha segnalato. Cordialità.

Mariella LA RAJA [O.M. 1a. 1199. 1-7]

1. [Lettera] 1954 genn. 17, Ostia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariella La Raja. – [2] pp. su 1 c., busta

È contenta di saperlo in viaggio per Roma. Coglierà l'occasione per consegnargli un suo scritto. Non è riuscita a ultimare le correzioni al testo per motivi di studio. Riflette sulla situazione storica e politica che stanno vivendo e confida negli ideali «di patria e religione» per un rinnovamento spirituale della società.

L'hanno colpita molto i poeti leccesi che le ha segnalato. Cita l'*Ode alla gioia* di Schiller e gli confida i suoi pensieri sulla poesia. Saluti affettuosi.

2. [Lettera] 1954 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariella La Raja. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Anno del t.p. – Numerazione delle pagine a cura dell'autore

Ricorda le loro prime corrispondenze iniziate con scambi di opinioni sulle *Rime* di Bequer. Parla del suo viaggio a Santander, Saragozza e Madrid. Al ritorno in Italia si è fermata ad Assisi, dove ha sentito la «vocazione per la scrittura». Parla del romanzo che pensa di scrivere. Anticipa che sarà un personaggio del suo romanzo e figurerà come un «letterato spinto in Spagna dagli stessi interessi intellettuali che [1^o] hanno mors[a]». Per la nascita del suo romanzo è stato fondamentale condividere con lui l'esperienza di studio in Spagna. Parla degli altri personaggi, tutti reali, amici e colleghi. Il titolo dovrebbe essere *Terra sognata*, ispirato a *La vita es sueño* di Calderón de la Barca. Prima di dare il libro alle stampe invierà le bozze per avere un suo giudizio o un'eventuale «censura sul suo personaggio».

3. [Cartolina illustrata] 1954 apr. 17, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariella La Raja. – [1] c.

Saluti e auguri.

4. [Lettera] 1954 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariella La Raja. – [2] pp. su 1 c., busta. – Giorno del t.p.

Lo ringrazia per l'invio del libro [prob. A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione, a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947]. Parla un po' di sé. Ha letto le sue *Rime* di Bequer [G.A. Becquer, *Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947]. Lo ringrazia per averle fatto scoprire il poeta. Sta lavorando al suo romanzo e spera di finirlo entro luglio. Chiede di ricordarle «la metafora» a cui allude nella sua lettera precedente.

5. [Biglietto di auguri] 1954 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariella La Raja. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Propone un incontro per consegnargli il dattiloscritto del suo romanzo. Atten-
de notizie. Saluti.

6. [Biglietto] 1955 febr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariella La Raja. – [1] c., busta

Ha finito di scrivere il romanzo. Gradirebbe consegnargli il dattiloscritto per dargli l'opportunità di leggerlo per primo. Chiede dove possa raggiungerlo. Saluti.

7. [Lettera] 1955 magg. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mariella La Raja. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a lutto

Non è più andata a trovarlo a Firenze a causa di un lutto. Ha consegnato il suo romanzo alla Mondadori, ma non nutre molte speranze per la pubblicazione. È in cerca di lavoro e gli chiede un consiglio. Saluti.

Guido LARI [O.M. 1a. 1200. 1-6]

1. [Cartolina illustrata 19]34 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Lari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

2. [Cartolina postale 19]36 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Lari. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Cartolina intestata sul r. «Africa Orientale»; sul v. «Istituto Geografico Militare»

Saluti e ossequi.

3. [Cartolina illustrata 19]36 nov. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Lari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]37 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Lari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

5. [Cartolina posta le 1]945 febr. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido Lari. – [2] pp. su 1 c.

Lo ricorda un «insegnante esemplare». Parla della carriera militare. Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]55 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Lari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Distinti saluti.

Enrico LARICCIA [O.M. 1a. 1201. 1]

1. [Biglietto da visita 19]41 genn. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Enrico Lariccia. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Non f.to

Auguri.

Giuseppina LASAGNI [O.M. 1a. 1202. 1-3]

1. [Biglietto] 1954 apr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppina Lasagni. – [1] c., busta. – Giorno e mese del t.p., data autogr. «Pasqua 1954». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri di buone feste.

2. [Cartolina illustrata] 1954 ag. 3, Consuma [a] Oreste Macrí, Alessano / Giuseppina Lasagni. – [1] c. – Luogo del t.p.

È passata a trovarlo a scuola senza successo. Avrebbe voluto dargli una copia della rivista «Raggio d'oggi». Gliela invia. Augura buone vacanze a lui e ad Albertina Baldo.

3. [Cartolina illustrata] 1966 ag. 4, Consuma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Pina [Giuseppina] Lasagni, Maria Signorini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Cordiali saluti.

Giuseppe LATERZA & figli (casa editrice) [O.M. 1a. 1203. 1]

1. [Lettera] 1986 apr. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Laterza & figli. [1] c. – Ds. f.to da Teresa Ferrara. – Carta intestata

Lo invita a consegnare sollecitamente le bozze del suo contributo da pubblicare negli atti del convegno su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986, ampliamento dell'intervento pronunciato durante il «Convegno Nazionale di studi su Salvatore Quasimodo» svoltosi a Messina dal 10 al 12 aprile 1985]. Cordiali saluti.

Franco LATINO [O.M. 1a. 1204. 1-8]

1. [Lettera] 1979 febr. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Latino. – [3] cc., busta

Ringrazia per la lettera e per il giudizio sul suo scritto dedicato a Pagano. È grato a Pagano per avergli «insegnato dove mettere le mani nelle cose belle della nostra poesia migliore». Ricorda Pagano e Gatto durante le loro «scorribande critiche e polemiche a Roma». Riflette sul giorno in cui gli è giunta la notizia della morte di Pagano, mentre, per amara ironia, leggeva *Morte per mistero* [Vittorio Pagano, *Morte per mistero*, Edizioni del Critone, Lecce 1963]. In occasione della sua morte trova ipocrita le varie forme di commemorazione «di una terra che non li ha mai voluti celebrare». Concorda con il giudizio di Macrí sull'antologia di Mengaldo, di cui critica «l'espressionismo formalistico». Considera il suo *Realtà del simbolo* [RS] un *vademecum*. Spera di parlargli di persona su alcune questioni letterarie. Cari saluti.

2. [Lettera tra il 1982 e il 1988] giugno, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Franco Latino. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo informa che insieme a Donato Valli desidera organizzare e raccogliere criticamente le opere di Pagano. Alla realizzazione del volume collaboreranno Parronchi e Bigongiari mettendo a disposizione i loro carteggi. Marti si è offerto per la curatela della postfazione. Allega un saggio e chiede un parere. Saluti.

3. [Lettera tra il 1982 e il 1988] ott., Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Franco Latino. – [1] c. – Carta intestata personale

Invia il suo nuovo lavoro [Artur Rimbaud, *Le illuminazioni*, versione e appunti di Franco Latino, Edizioni di Presenza, Roma 1980]. Saluti.

4. [Cartolina illustrata tra dic. 1981 e genn. 19]82, [Roma a Oreste] Macrí, [Firenze] / Franco Latino. – [1] c. – Data autogr. «Capodanno '82»

Augura buone feste a lui e ad Albertina Baldo.

5. [Lettera 19]82 genn. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Latino. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Invia il contributo [Franco Latino, *L'ansia dei raccordi e i tempi d'una voce interiore: Girolamo Comi fra luce e armonia*, «Uomini e Libri», XXVI, 129, 1990, pp. 26-35] scritto in occasione del centenario della nascita di Comi. Spera sia di suo gradimento. Auguri di buon anno.

6. [Biglietto19]84 genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Latino. – [2] cc., busta. – Data del t.p.

Ha saputo tramite Enzo Esposito e Donato Valli che non ha più il suo indirizzo. Lo annota in calce. Saluti.

7. [Lettera 19]84 nov. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Latino. – [1] c., busta + stampati, [12] cc. – Data del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione». – Allegate: fotocopia dell'articolo di Franco Latino, dal titolo *Ungaretti gran lettore*, pubblicato in «Uomini e Libri», XX, 100, 1984, pp. 80-84, e fotocopia del racconto inedito di Vincenzo Ciardo, *Tribolazioni del «paesista»*, 1967-'68

Invia la fotocopia di un suo articolo, *Ungaretti gran lettore*, e acclude il racconto inedito di Vincenzo Ciardo, come richiesto. Saluti.

8. [Lettera 19]88 [nov. 9], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Latino. – [1] c. – Data autogr. «S. Oreste». – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata

Auguri di buon onomastico. Spera che non giudichi male lo scritto di Ciardo che gli ha inviato. Lo informa che molti hanno gradito l'esame dell'inedito lorchiano.

Michele LATO [O.M. 1a. 1205. 1-2]

1. [Lettera 19]95 sett. 29, Perugia [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Lato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale, busta intestata «Istituto di pediatria clinica, sociale e preventiva. Università degli Studi di Perugia»

Ha saputo dei suoi problemi di salute. Spera stia meglio. Saluti.

2. [Lettera 19]95 nov. 24, Perugia [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Lato. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1995». – Carta intestata personale

Auguri di buone feste.

Renzo LAURANO [O.M. 1a. 1206. 1-9]

1. [Lettera 19]38 luglio 4, Mondovì [a] Oreste Macrí, Maglie / Renzo Laurano. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestata «R. Liceo Ginnasio "G.B. Beccaria". Mondovì»

Ha ricevuto la sua lettera insieme alle poesie di Tudor Arghezi tradotte da Luigi Panarese. Ha intenzione di pubblicarle sul successivo numero [di «Termini»]. Lo invita a inviare un contributo da pubblicare nella rivista. Montale gli ha parlato bene di lui. Racconta dei suoi impegni di lavoro. Lo invita a scrivergli presso l'indirizzo di Sanremo. Saluti.

2. [Lettera] 1956 luglio 29, Menton [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Laurano. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Hotel Impérial. Menton»

Ha ricevuto l'invito a partecipare al congresso su *Quel che è morto e quel che sopravvive dell'esperienza ermetica*, organizzato dal «Convegno Genova». L'organizzazione gli ha chiesto di indicare eventuali relatori per il congresso. Lo informa di avere fatto il suo nome. Spera nella sua partecipazione. Attende risposta. Saluti.

3. [Lettera]1956 ag. 17, Sanremo [a] Oreste Macrí, Tarragona / Renzo Laurano. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Ha informato l'organizzazione del «Convegno Genova» della sua partecipazione al dibattito su *Quel che è morto e quel che sopravvive dell'esperienza ermetica*. Lo invita a scrivere a Ferraris, coordinatore del convegno, per informarlo della sua adesione. Parteciperà al «Convegno della Giovane Poesia», che avrà luogo a Canazei dal 29 agosto al 2 settembre. Lo ringrazia per avergli inviato un numero del «Critone». Ricorda l'ammirazione per la sua opera critica; lo ritiene «il più coerente tra i critici di indirizzo ermetico». Parla della sua esperienza poetica nel periodo ermetico e si definisce «poeta silenzioso», lontano dai dibattiti e dalle pubblicazioni su rivista. Sebbene sia passato diverso tempo dall'uscita di *Chiara ride* e *Angioli di melozzo* [Renzo Laurano, *Gli angeli di Melozzo da Forlì*, La Prora, Milano 1939], ha deciso di pubblicare una nuova raccolta poiché crede, come Montale, «che la poesia non ha piani di lavoro o scadenze nel tempo». Saluti affettuosi.

4. [Lettera] 1956 ag. 24, Cortina d'Ampezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Laurano. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo informa che Ferraris ha accettato la partecipazione di Macrí al congresso. Lo invita a scrivere a Ferraris per confermare. È in partenza per Canazei per partecipare al «Convegno della giovane poesia». Segnala il numero speciale del «Fuoco» dell'anno precedente dedicato all'evento. Lo informa che sulla rivista sono registrati i suoi numerosi interventi al convegno. Attende sue notizie. Saluti.

5. [Lettera] 1956 sett. 7, Sanremo [a] Oreste Macrí, Roma / Renzo Laurano. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

È dispiaciuto che abbia rinunciato a partecipare al convegno dedicato all'ermetismo. Comprende i suoi impegni di lavoro. Segnelerà a Ferraris i critici che gli ha indicato [Spagnoletti, Anceschi, Contini]. Parla della sua partecipazione al «Convegno della Giovane Poesia». È stupito di essere «l'unico poeta invitato tra gli appartenenti alle generazioni antecedenti alla quarta». Insieme a Bárberi Squarotti, Lino Curci e Valerio Volpini ha difeso i valori «antichi della poesia dalla vera e propria frattura con la poesia che le espressioni social cartellonistiche [...] tra i poeti più recenti vanno purtroppo producendo». È impegnato a leggere molti libri di poesia in vista del «Premio Cittadella». È contento che partecipi Reborà. Attende sue notizie. Saluti.

6. [Lettera] 1956 ott. 24, Sanremo [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Laurano. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Lo informa che presenterà la sua relazione al convegno sull'ermetismo insieme a Spagnoletti, che ha accettato l'invito. Ha ricevuto il numero del «Critone». Ringrazia. Gli piacerebbe pubblicare una sua poesia sulla rivista. Gli chiede di inviare a Pagano, direttore del «Critone», la sua poesia *Le lepri*. Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]57 ag. 14, Amsterdam [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Laurano. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Susa»

Cari saluti.

8. [Lettera] 1957 nov. 12, Sanremo [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Laurano. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Ha ricevuto i suoi gentili saluti tramite Natta. Lo ringrazia. Lo informa che ha ricordato il suo lavoro critico in un articolo pubblicato sul «Raccogliatore». Segnala anche un articolo pubblicato sulla «Fiera letteraria» dedicato a Raffaele

Crovi e Lamberto Pignotti. È dispiaciuto che la poesia *Le lepri* non sia stata pubblicata sul «Critone». Spera di vederlo presto. Saluti.

9. [Lettera 19]57 nov. 15. Sanremo [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Laurano. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa che ha preso contatto con Pagano per la pubblicazione della sua poesia sul «Critone». Cari saluti.

Ennio LAURICELLA [O.M. 1a. 1207. 1-3]

1. [Cartolina illustrata tra il 1930 e il 1940, Roma a] Oreste Macrí, Maglie / Ennio Lauricella. – [1] c.

Auguri affettuosi.

2. [Cartolina illustrata 19]40 dic. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ennio Lauricella. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri e saluti.

3. [Cartolina postale 19]41 luglio 15, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ennio Lauricella. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Su c. 1 v.: Pratolini, Vasco. [Cartolina postale 19]41 luglio 15, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Vasco [Pratolini]

Auguri.

Stefano LAVAGETTO [O.M. 1a. 1208. 1]

1. [Telegramma tra il 1996] dic. 24 [e il 1997 dic. 25], Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stefano Lavagetto. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie «al cittadino onorario» di Parma.

LAZZARI [O.M. 1a. 1209. 1]

1. [Lettera] 1938 febr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lazzari. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale»

Restituisce il dattiloscritto del suo studio su Quasimodo [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61; poi col titolo *La poetica della «parola»*, in ES, pp. 97-141]. Saluti.

Stefano LECCHINI [O.M. 1a. 1210. 1]

1. [Lettera 19]88 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stefano Lecchini. – [3] pp. su 2 cc., busta

Sta scrivendo una relazione sui caffè letterari parmensi da presentare a un convegno organizzato dall'«Istituto Gramsci». Lo invita a rispondere ad alcune domande, essendo stato uno dei protagonisti della stagione letteraria parmense del secondo dopoguerra. Ringrazia.

Alberto LECCO [O.M. 1a. 1211. 1]

1. [Lettera] 1979 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Lecco. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo informa della sua partecipazione al «Premio Strega» con il romanzo *Un Don Chisciotte in America* [Alberto Lecco, *Un Don Chisciotte in America*, Mondadori, Milano 1979]. Saluti.

LELJ [O.M. 1a. 1212. 1]

1. [Lettera 19]40 genn. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lelj. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestata «La difesa della Razza»

Ha ricevuto il saggio vichiano [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», IX, 4, 1939, pp. 423-458], che ha apprezzato molto. Lo ringrazia. Gli augura buon lavoro «militare e civile».

Umberto LELLI [O.M. 1a. 1213. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1972 febr. 22, Catania [a Oreste] Macrí, Firenze / Umberto Lelli, Amelia. – [1] c.

Cari saluti.

Caterina LELY [O.M. 1a. 1213bis. 1-3]

1. [Lettera] 1974 genn. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Caterina Lely. - [2] pp. su [1] c., busta

Ha ricevuto il 12 gennaio la sua lettera del 30 novembre. Probabilmente la mostra dei disegni di Bodini è già conclusa. Chiede notizie. Ricorda con commozione quando lei e [Francesco] Barbieri vivevano ancora insieme e Bodini cominciò a disegnare di notte nella loro camera a Bari. Barbieri era entusiasta e gli dava consigli. Ha un ricordo gioioso di quelle notti. Non possiede alcun disegno di Bodini, se li era portati via Barbieri. Lo prega di occuparsi di una cosa che le sta molto a cuore: istituire una sala al museo di Lecce con le sculture e i disegni di Francesco Barbieri e una con i disegni e i dipinti del fratello Carlo. Dopo la morte di Francesco, aveva esposto questa sua idea anche a Margherita Guido, che si era dimostrata favorevole, tuttavia vi sono difficoltà nel reperire le opere. Suggerisce di chiedere al fratello di Margherita.

2. [Lettera] 1974 genn. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Caterina Lely. - [1] c., busta

Ha trovato due disegni di Bodini e ne è felice. Preferirebbe consegnarglieli di persona. Le ha scritto che incontrerà Parronchi per parlare di Carlo Barbieri. Precisa l'importanza dei disegni di Francesco Barbieri. Cita alcuni nomi di persone o enti che li possiedono: Riccardo Bacchelli; Banca Commerciale di Milano; Bertolini; Emilio Bruse; [Fubini] ha un suo ritratto [*Ritratto della moglie Caterina Lely*]; Mattioli, ma è morto; [Innocenzo] Monti, marito di Lalla Romano; Ferruccio Nuvolari; Arturo Tosi. La fonderia di Pietrasanta dei Mariani possiede delle opere, come il crocefisso. I Mariani sono persone gentili, ma ricorda un litigio con i fratelli Barbieri. A Roma tempo fa le è stato dato un plico di poesie di Carlo Barbieri perché le trascrisse. Ricorda delle belle pagine di Francesco. Lo saluta sperando che le informazioni gli siano utili.

3. [Lettera] 1974 febr. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Caterina Lely. - [2] pp. su 1 c., busta. - Anno del t.p.

Ha ricevuto il suo saggio sui disegni di Bodini. Lo ringrazia, anche per aver messo in luce l'azione benefica di Barbieri. Chiede notizie delle sale che dovrebbero ospitare le opere dei due fratelli [Francesco e Carlo]. Vista l'imprevedibilità di [Francesco] Barbieri, per ritrovare le opere sarà necessario chiedere al fratello Guido. Lo ringrazia.

Mariagrazia LENISA [O.M. 1a. 1214. 1]

1. [Lettera 19]84 magg. 16, Terni [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Grazia Lenisa. - [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione dedicata alla sua poesia. Invia le raccolte *L'ilarità di Apollo* [Mariagrazia Lenisa, *L'ilarità di Apollo*, prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti, Foggia, Bastogi 1983] ed *Erotica* [Mariagrazia Lenisa, *Erotica*, Forlì, Forum 1979]. Spera che gradisca i suoi versi. Saluti.

Manfred LENTZEN [O.M. 1a. 1215. 1-2]

1. [Lettera 19]67 apr. 6, Köln [a] O[reste] Macrí, Firenze / Manfred Luntzen. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Romanisches Seminar der Universität Köln»

Ricorda un suo libro sul teatro di Carlos Arniches che gli ha inviato nel 1966. Gli piacerebbe ricevere il suo libro su Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]; sta scrivendo uno studio sulla poesia del Cinquecento spagnolo. Saluti.

2. [Lettera 19]67 magg. 17, Köln [a] O[reste] Macrí, Firenze / Manfred Luntzen. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Romanisches Seminar der Universität Köln»

Lo ringrazia per l'invio del suo libro su Herrera. Invia le sue ultime pubblicazioni. Saluti.

Arcangelo LEONE DE CASTRIS [O.M. 1a. 1216. 1-9]

1. [Lettera] 1960 genn. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Arcangelo Leone de Castris. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Invia il suo lavoro su Svevo [Arcangelo Leone De Castris, *Italo Svevo*, Nistri Lischì, Pisa 1959]. Lo invita a esprimere un parere. Lo ringrazia. Saluti.

2. [Lettera 1]960 mar. 13, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Arcangelo Leone de Castris. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari. Istituto di Filologia Moderna», busta intestata personale

Lo ringrazia per le parole dedicate al suo studio su Svevo. Esprime riconoscenza nei suoi confronti. Saluti.

3. [Lettera 19] 66 magg. 12, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Arcangelo Leone de Castris. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Parla del prossimo concorso universitario a cui intende concorrere. Gli ricorda la sua stima. Saluti.

4. [Lettera] 1968 magg. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Arcangelo Leone de Castris. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Parla del difficile momento che sta attraversando. Gli chiede di scusarlo se non riuscirà a dedicarsi con attenzione al suo libro [RS]. Saluti.

5. [Cartolina postale] 1968 giugno 25, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Arcangelo Leone de Castris. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fonte Fiuggi»

Ha ricevuto la cartolina. Si darà «da fare subito». Saluti.

6. [Cartolina postale] 1968 luglio 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Arcangelo Leone de Castris. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari»

Lo ringrazia per il giudizio benevolo a proposito del suo lavoro manzoniano [Arcangelo Leone De Castris, *L'impegno del Manzoni*, Sansoni, Firenze 1966]. Ringrazia. Non sarà a Bari nei giorni in cui passerà Macrí. È dispiaciuto. Spera di avere una seconda occasione per incontrarlo. Cari saluti.

7. [Stampati]. [Dépliant] / Arcangelo Leone de Castris. – 1972 apr. 14. – [1] p. su 2 cc. + stampato, [2] cc. – Giorno del t.p. – Allegato uno stampato illustrato su c. 1 r. contenente la poesia di Rafael Alberti *Vittorio Bodini*, in lingua originale e in traduzione italiana con nota al testo di Francesco Tentori Montalto. – Inviato in busta a Oreste Macrí

8. [Lettera dopo 1972 apr., Bari a Oreste] Macrí, [Firenze] / Arcangelo Leone de Castris. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Ha saputo che non potrà partecipare alla commemorazione di Bodini. È dispiaciuto. Lo invita a inviare ugualmente un suo contributo.

9. [Biglietto da visita 19]82 ott. 30, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Arcangelo Leone de Castris. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'invio delle pagine, «così misurate e personali». Saluti.

Francesco LEONETTI [O.M. 1a. 1216bis. 1]

1. [Biglietto] 1959 [a] Oreste Macrí / Francesco Leonetti. – [1] c. – Originariamente conservato in Francesco Leonetti, *La cantica*, Mondadori, Milano 1959

Invia il suo libro.

Leonetto LEONI [O.M. 1a. 1217. 1-8]

1. [Cartolina illustrata 19]58 giugno 15, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonetto [Leoni]. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1958 ag. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Leonetto [Leoni]. – [1] c.

Lo invita, scherzando, ad andarlo a trovare a Pisa. Manda i saluti per Albertina Baldo.

3. [Cartolina illustrata] 1967 ag. 18, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonetto [Leoni]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

4. [Biglietto] 1969 febr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonetto [Leoni]. – [1] c., busta

Parla di sé e della sua famiglia. Chiede sue notizie. Saluti.

5. [Lettera] 1970 giugno 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonetto [Leoni]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Lo ringrazia per il suo dono firmato insieme agli «altri amici». Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

6. [Biglietto 19]72 dic. 21, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Leonetto [Leoni]. – [1] c.

Auguri.

7. [Biglietto 19]73 dic. 18, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Leonetto [Leoni]. – [1] c.

Auguri affettuosi.

8. [Cartolina illustrata 19]75 dic. 12, [Firenze a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Leonetto [Leoni]. – [1] c.

Auguri.

LERICI (casa editrice) [O.M. 1a. 1218. 1-22]

1. [Lettera] 1956 ott. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leric Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Leric. – Carta e busta intestata «Roberto Leric»

Gradirebbe incontrarlo per parlare delle pubblicazioni di letteratura spagnola in programma nel nuovo anno. Saluti.

2. [Lettera] 1957 apr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leric Editore. – [1] c. – Ds. f.to da Roberto Leric. – Carta intestata «C.M. Leric Editore. Sezione editoriale della S.I.A.I. Ing. C.M. Leric»

Chiede se abbia avuto notizie da Manuel Álvarez. Leric non ha ricevuto risposta da parte dell'autore. Lo informa che ha tutto il materiale pronto per avviare l'edizione delle poesie di Salinas [P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V. Bodini, Leric, Milano 1958]. Non comprende le difficili trattative per Machado. Spera di rivederlo a Firenze per Pasqua. Saluti.

3. [Lettera] 1958 mar. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lerici. – Carta intestata «C.M. Lerici Editore. Sezione editoriale della S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici», busta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici»

Lo ringrazia per l'intervento. Ha ricevuto molto materiale che il prof. Baldi sta analizzando. Il libro di Salinas verrà lanciato entro una settimana, seguito da Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Saluti.

4. [Lettera 19]58 magg. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lerici. – Carta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici. Sezione editoriale "C.M. Lerici Editore". Milano», busta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici»

Ha comunicato a Baldi che è costretto a rinunciare ai diritti su Eliot. Spera di ricevere presto il volume di Machado. Saluti.

5. [Lettera] 1958 luglio 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lerici. – Carta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici. Sezione editoriale «C.M. Lerici Editore. Milano», busta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici»

È amareggiato per non essere passato da Firenze e ritirare personalmente il libro di Machado. Lo prega di inviargli il libro. Saluti.

6. [Lettera] 1958 sett. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Lerici Editore. [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lerici. – Carta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici. Sezione editoriale "C.M. Lerici Editore". Milano», busta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici»

Le bozze del Machado non sono ancora ultimate. È contento che abbia finito di scrivere lo studio introduttivo. Lo invita a inviare lo scritto. Accetta la proposta di pubblicare alcuni brani di Machado su rivista. Saluti.

7. [Lettera] 1958 sett. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lerici. – Carta e busta intestate «S.I.A.I. Ing. C.M. Lerici. Sezione editoriale "C.M. Lerici Editore". Milano»

Lo prega di inviare le bozze non appena corrette. Manda i saluti da parte di Con-falonieri. Saluti.

8. [Lettera] 1958 ott. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leric Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Leric. – Carta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Leric. Sezione editoriale “C.M. Leric Editore”. Milano», busta intestata «S.I.A.I. Ing. C.M. Leric. Sezione Editoriale C.M. Leric Editore»

Ha spedito un altro gruppo di bozze. Lo prega di farle pervenire quanto prima. Saluti.

9. [Lettera] 1958 nov. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leric Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Leric. – Carta e busta intestate «S.I.A.I. Ing. C.M. Leric. Sezione editoriale “C.M. Leric Editore”. Milano»

Si scusa per il ritardo con cui invia le bozze. Lo informa che l'uscita del volume machadiano è prevista per fine di gennaio. Saluti.

10. [Lettera] 1959 mar. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leric Editore. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Elio Glisenti. – Carta e busta intestate

Invia in ritardo un primo gruppo di bozze del volume di Machado. Lo prega di restituire le bozze gradualmente. Lo ringrazia per la collaborazione. Saluti.

11. [Lettera] 1959 giugno 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leric Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Elio Glisenti. – Carta e busta intestate

Invia un primo gruppo di bozze. I grafici non considerano buona, per l'estetica del libro, l'eccessiva eterogeneità di caratteri. Saluti.

12. [Lettera] 1959 sett. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leric Editore. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate

Lo informa che gli errori segnalati sono già stati corretti. Parla di aggiunte e varianti da apportare al testo. Saluti.

13. [Lettera] 1959 sett. 25, [Milano a] Oreste Macrí, Madrid / Lericì Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lericì. – Carta e busta intestate

Lo informa che le copie di Machado sono pronte. È contento del risultato finale del volume. Invierà presto una copia del libro. Chiede quando tornerà in Italia per la presentazione del volume. Attende notizie.

14. [Busta 19]59 ott. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Madrid / Lericì Editore. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata

15. [Stampati]. [*Dépliant*] / Lericì Editore. – 1959 dic. 24. – [16] cc. – Data e luogo del t.p. – F.to da Roberto Lericì e Franca Lericì. – Inviato in busta a Oreste Macrí

16. [Lettera] 1960 sett. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Madrid / Lericì Editori. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lericì. – Carta e busta intestate

Invia il contratto per la curatela delle prose di Machado. Lo invita a prendere contatto con De Lama per accordarsi sul contratto generico riguardante tutte le opere di Machado. Lo informa che la detentrica dei diritti di Vallejo ha chiesto ulteriori informazioni sull'eventuale edizione proposta. È in partenza per Francoforte. Stipuleranno i contratti per la traduzione al suo ritorno. Saluti.

17. [Telegramma] 1962 ott. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lericì Editori. – [1] c. – F.to da Roberto Lericì

È stata stampata la prima copia del suo volume. Si complimenta. Auguri e saluti.

18. [Lettera] 1965 mar. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lericì Editori. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lericì con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate

Ha saputo del furto del suo Guillén e ne è amareggiato. Spera che le prose di Machado siano pubblicate quanto prima. Ha letto il suo articolo su Vallejo [Oreste Macrí, *Poesía di Vallejo*, «La Nazione», 11 marzo 1965]. Invierà il suo articolo [su Vallejo] a Mario Luzi e i sonetti a Baldi. Come richiesto, gli spedisirà il racconto inedito *Sawney bean* [di Lericì], ma gli chiede di «tenerlo nascosto». Saluti.

19. [Lettera] 1965 apr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editori. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to da Roberto Lerici. – Carta e busta intestate

Ha seguito il suo consiglio e ha scritto a Luigi Panarese. Lo prega di inviare sollecitamente le prose di Machado [Antonio Machado, *Campi di Castiglia*, introduzione, versione e note a cura di Oreste Macrí, Lerici, Milano 1966]. Lo informa che la ristampa delle *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961] è prossima e ha bisogno di correggere le bozze del volume. La rappresentazione teatrale di *Sawney Bean* [Roberto Lerici, *La storia di Sawney Bean*, Lerici, Milano 1964] è stata vietata perché il personaggio del racconto è stato visto come «una parodia di San Giovanni». Intende fare causa al teatro.

20. [Lettera] 1966 nov. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lerici con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la lettera del 14 novembre. Concorda con lui nel ritardare l'uscita del volume [*Campi di Castiglia* di Machado] a causa di un'eccessiva mole di lavoro. Lo informa che le bozze del volume di Pessoa sono andate perdute durante l'alluvione. La casa editrice ha avuto un danno di 45 milioni in libri. Saluti.

21. [Lettera] 1966 dic. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Roberto Lerici con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate

Lo informa che il volume di prose di Machado [A. Machado, *Campi di Castiglia*, introduzione, versione e note a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1966] uscirà a gennaio insieme a quello di Pessoa [Fernando Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia e note a cura di Luigi Panarese, Lerici, Milano 1967] a causa di problemi tecnici.

22. [Lettera] 1967 apr. 4, [Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Lerici Editore. – [2] cc., busta. – F.to da Roberto Lerici. – Carta e busta intestate

Ha acquistato i diritti per la pubblicazione delle opere di Robert Lowell, ma l'editore americano ha richiesto un sovrapprezzo per la stampa di tutte le opere. La ristampa dell'opera machadiana subirà ritardi a causa del trasferimento piombi da Torino a Milano. Ha fiducia nella riuscita del volume. Saluti affettuosi.

«LETTERATURA» [O.M. 1a. 1219. 1-8]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1938 genn. 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Letteratura. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate. – Allegato: Bonsanti, Alessandro. [Lettera 1938 genn. 31, Firenze a] Oreste Macrí

La direzione della rivista «Letteratura» lo informa che sono in programma numeri fuori serie da dedicare alla critica letteraria. Il titolo dei fascicoli sarà *Le condizioni attuali della critica letteraria in Italia*. È invitato a inviare il suo contributo insieme a quelli di Devoto, Momigliano, Russo, Sapegno, Anceschi, Bargellini, Bellonci, Binni, Cecchi, Contini, De Benedetti, De Micheli, [Giuseppe] De Robertis, Falqui, Ferrata, Gargiulo, Montale, Pancrazi, Ravegnani.

1. ^{(a-b)/b} [Lettera 1938 genn. 31, Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / [Alessandro] Bonsanti. – [1] c. – Carta intestata «Letteratura». – Allegato a: «Letteratura». [Lettera] 1938 genn. 31, Firenze [a] Oreste Macrí

Spera che aderisca all'iniziativa in qualità di «rappresentante dei più giovani». Saluti affettuosi.

2. [Lettera] 1938 dic. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Letteratura. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Alessandro Bonsanti. – Carta e busta intestate

La curatela del numero fuori serie di «Letteratura» dedicato a D'Annunzio è stata affidata a De Robertis e Falqui. Lo invita scrivere un contributo da pubblicare sulla rivista. La pubblicabilità del numero dannunziano è legata al numero dei collaboratori che decideranno di parteciparvi. Attende risposta.

3. [Cartolina postale] 1939 genn. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Letteratura. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to. – Carta intestata

Il fascicolo di «Letteratura» dedicato a D'Annunzio uscirà il 1 marzo. Lo invita a inviare il suo contributo entro il 31 gennaio. Saluti.

4. [Lettera] 1939 ott. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Letteratura. – [1] c., busta. – Ds. con firme dss. di Bonaventura Tecchi e Leone Traverso. – Carta e busta intestate. – Sul v.: Bonsanti, Alessandro. [Lettera 1939 ott. 25, Firenze a Oreste] Macrí

Bonaventura Tecchi e Leone Traverso lo informano del loro lavoro al numero unico di «Letteratura» dedicato alla poesia tedesca. Lo invitano a inviare traduzioni inedite o brevi note introduttive. Sperano nella sua collaborazione. Saluti.

5. [Lettera] 1946 mar. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Letteratura. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Erroneamente indirizzato a «Dante Macrí». – Carta e busta intestate

Bonsanti invia il primo numero della nuova serie di «Letteratura». Si rallegra per la ripresa attività della rivista. Lo invita a inviare un suo scritto o a segnalare eventuali collaboratori. Saluti.

6. [Lettera] 1947 luglio 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Letteratura. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Alessandro Bonsanti. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto la recensione di Parronchi a Sereni. Invierà la recensione a Sereni, come richiesto. Ha creduto opportuno affidare la recensione a Parronchi perché sa che [Macrí] è già molto occupato. Invierà le bozze di De Libero quando saranno pronte. Ha accettato i suoi suggerimenti sulle prossime pubblicazioni ed è dunque in attesa di ricevere l'articolo su Rilke di Luzi [Mario Luzi, *Una traduzione da Rilke*, «Il Frontespizio», X, 5, 1938, p. 329] e lo studio su Mallarmé di Bo. Saluti.

7. [Lettera] 1947 luglio 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Letteratura. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Claudio Ruggiero. – Carta e busta intestate

La recensione di Parronchi al libro di Sereni era destinata non a «Letteratura», ma a «Mondo Europeo». Potrà scrivere la recensione a Sereni da pubblicare su «Letteratura» contrariamente a quanto scritto da Bonsanti nella lettera del 16 luglio 1947.

8. [Lettera 19]48 ag. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Letteratura. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Ds. f.to da Alessandro Bonsanti in fotocopia. – Carta intestata «Letteratura», busta intestata «Vallecchi Editore»

Bonsanti lo informa che la pubblicazione della rivista «Letteratura» è interrotta, pertanto i compensi per i collaboratori sono stati sospesi. Ha diritto alla ricezione di quattro volumi a sua scelta di «Letteratura» e «Solaria» fra quelli disponibili in catalogo.

«LETTERATURE MODERNE» [O.M. 1a. 1220. 1-6]

1. [Lettera] 1950 ott. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Letterature moderne. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to da Gian Angelo De Francesco con correzz. autogr. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto le recensioni da pubblicare su «Letterature moderne» [Oreste Macrí, rec. a Gottfried Benn, *Poesie*, introduzione e traduzione di Leone Traverso, Vallecchi, Firenze 1954, «Letterature Moderne», VII, 1, 1957, pp. 106-108]. Ringrazia.

2. [Lettera] 1952 ag. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Letterature moderne. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Ettore Mazzali. – Carta e busta intestate

Il suo saggio ariostesco [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543] sarà presto stampato; riceverà le bozze. Ringraziamenti da parte di Flora. Saluti a Maria Corti.

3. [Lettera] 1952 sett. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Letterature moderne. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Rodolfo Malfasi. – Carta e busta intestate

Il suo articolo sull'Ariosto non potrà essere interamente pubblicato su «Letterature moderne» per questioni di spazio. Lo invita a ridurre la stesura dello scritto. Saluti.

4. [Lettera] 1953 luglio 31, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Letterature moderne. [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Su suggerimento di Flora è invitato a inviare il suo contributo da pubblicare sul fascicolo di «Letterature moderne» dedicato a Benedetto Croce. L'uscita del numero è prevista per novembre. Saluti.

5. [Lettera] 1955 magg. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Letterature moderne. [1] c., busta. – Ds. f.to da Ettore Mazzali. – Carta e busta intestate

Gli ha spedito il secondo fascicolo di «Letterature moderne» con un saggio di Flora su Montale. Parla del suo lavoro alla Bocconi di Milano come assistente di Flora. Insieme a Bonfantini ha pensato di invitarlo a scrivere una recensione alle sue «letture leopardiane» [Giacomo Leopardi, *Tutte le opere*, a cura di Francesco Flora, Mondadori, Milano 1953] su «Paragone» o sulla «Gazzetta di Parma». Chiede se a suo parere i suoi scritti possano incontrare il consenso di Bo. Parla delle stroncature al suo studio da parte di Anceschi. Gli piacerebbe averlo vicino. Annota in calce il suo numero di telefono. Cari saluti.

6. [Cartolina] 1956 apr. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Letterature moderne. [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Ettore Mazzali. – Carta intestata

Parla delle difficoltà editoriali della rivista «Letterature Moderne». Flora è avvilto per la situazione. La rivista rischia di cessare le pubblicazioni. Lo invita a decidere se far comparire o meno il suo saggio sulla rivista nonostante le incertezze. Manda i saluti da parte di Flora.

LETTERE D'OGGI (casa editrice) [O.M. 1a. 1221. 1-4]

1. [Lettera 19]42 ag. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lettere d'oggi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma». – Ds. f.to da Giambattista Vicari. – Carta e busta intestate

Giovanni Macchi e Giambattista Vicari lo invitano a segnalare traduttori con i quali prendere contatto. La casa editrice «Lettere d'oggi» intende pubblicare scrittori spagnoli e francesi. Gradirebbero avere suggerimenti su autori di pregio da tradurre nella collana «Biblioteca minima tempus», che uscirà l'autunno successivo. Saluti.

2. [Lettera] 1942 ott. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Lettere d'oggi. – [1] c., busta. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta e busta intestate

Invia il compenso per la traduzione di Eugenio D'Ors [Eugenio D'Ors, *L'Ocenografia del tedio*, traduzione e commento di Oreste Macrí, «Lettere d'oggi», V, 1-2, 1943, pp. 3-29].

3. [Lettera 19]42 nov. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Lettere d'oggi. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

La redazione invia il contratto editoriale per la traduzione dell'*Ocenografia del tedio* di Eugenio D'Ors.

4. [Lettera 1]943 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Lettere d'oggi. – [1] c., busta. – Ds. f.to Gian Battista Vicari. – Carta e busta intestate

Chiede di indicare i nomi delle migliori librerie di Firenze. Saluti.

«LETTERE ED ARTI» [O.M. 1a. 1222. 1]

1. [Lettera] 1945 sett. 24, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Lettere ed Arti. – [1] c. – Ds. f.to da Roberto Nonveiller

Roberto Nonveiller lo invita a collaborare alla rassegna mensile «Lettere e Arti». Nel caso in cui accetti la proposta, è pregato di specificare l'argomento che intende approfondire. Cordiali saluti.

Dino LEVANTE [O.M. 1a. 1223. 1]

1. [Lettera] 1983 nov. 12, Novoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Dino Levante. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato articolo di Giuseppe Marchetti, dal titolo *Bodini e Testori*, pubblicato in «Gazzetta di Parma», 21 luglio 1983

Invia l'articolo di Giuseppe Marchetti.

Arrigo LEVASTI [O.M. 1a. 1224. 1-2]

1. [Lettera 19] 64 nov. 10, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Arrigo Levasti. – [1] c.

Lo ringrazia per i volumi che gli ha prestato. Saluti.

2. [Lettera] 1965 mar. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Arrigo Levasti. – [1] c., busta

Lo ringrazia per i «volumi utilissimi». Saluti.

Gigliola LEVI [O.M. 1a. 1225. 1]

1. [Biglietto d'auguri tra il 1935 e il 1945 a Oreste Macrí] / Gigliola Levi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buona Pasqua. Spera di riverlo presto.

Halina LEWICKA [O.M. 1a. 1226. 1]

1. [Lettre] 1979 févr. 1, Varsovie [a Oreste Macrí, Firenze] / Halina Lewicka. – [1] c. – Ds. f.to in fotocopia

Ha ricevuto sia la sua lettera che il libro, ma non ha potuto rispondergli a causa di problemi personali. Concorda con lui sul metodo filologico da adottare nello studio dei testi antichi. Chiede se abbia letto l'opera di Shoell sul teatro medie-

vale francese [Konrad Shoell, *Die französische Komödie*, Akademische Verlagsgesellschaft, Wiesbaden 1983]. Spera di restare in contatto con lui. Saluti.

«LIBERA VOCE» [O.M. 1a. 1227. 1-2]

1. [Lettera] 1947 febr. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Libera Voce. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate. – Originariamente conservata in busta con la lettera datata 8 febr. 1947

Invia un assegno di mille lire. A parte spedisce le copie con *La canzone dell'anima* [Oreste Macrí, «*Canzone dell'anima*» di *San Juan de la Cruz*, «Libera Voce», 16-31 dicembre 1946]; a suo fratello Giuseppe [Macrí] invierà invece le copie della rivista con un suo articolo. Non ha ancora ricevuto l'articolo che Bernini che gli aveva promesso.

2. [Lettera] 1947 febr. 8, Lecce [a] Oreste [Macrí, Parma] / Libera Voce. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata. – Originariamente conservata in busta con la lettera datata 8 febr. 1947

È deluso per la sua assenza alla cerimonia celebrativa dedicata alla nuova serie di «Libera Voce». Lo ringrazia comunque perché ha dato un grande contributo alla rivista, che è riuscita «a raccogliere il meglio della intelligenza leccese in patria e fuori». Gli piacerebbe conoscerlo di persona. Saluti.

LIBREX (casa editrice) [O.M. 1a. 1228. 1]

1. [Lettera] 1982 nov. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Librex. – [1] c. – Ds. f.to da Antonio Mancina, con annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta intestata

Lo ringrazia per la lettera del 20. Precisa che le relazioni destinate alla pubblicazione degli atti del convegno internazionale non devono superare le venti cartelle. Lo invita a inviare il suo scritto quanto prima [Oreste Macrí, *Sulla poetica di Eugenio Montale attraverso gli scritti critici*, in *La poesia di Eugenio Montale*, Atti del convegno internazionale (Milano, 12-13-14 settembre 1982; Genova, 15 settembre 1982), Librex, Milano 1983, pp. 413-434]. Saluti.

A. Cararia LICUDIS [O.M. 1a. 1229. 1-2]

1. [Lettera] 1952 dic. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / A. Licudis Cararia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Chiede il permesso di inviargli le poesie postume del marito Argiro Licudis. Gli sarà grata se ricorderà il nome di Licudis nell'ambiente letterario. Attende risposta.

2. [Cartolina postale 19]54 genn. 27, Venezia [a Oreste Macrí], Firenze / A. Licudis Cararia. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Su suggerimento di alcuni professori, invia le liriche postume di Argio Licudis [Argiro Licudis, *Il ponte sul fiume*, Istituto tipografico editoriale, Venezia 1950]. Gli aveva già scritto in proposito, ma un indirizzo sbagliato. Gli piacerebbe inviare anche le prose artistiche e le poesie dialettali del marito, ma le edizioni sono esaurite. In occasione della ristampa delle poesie, spedisce una copia del volume. Saluti.

Famiglia LIMENTANI [O.M. 1a. 1231. 1]

1. [Biglietto 19]40 luglio 10, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / Famiglia Limentani. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a tutto

Biglietto funebre di Ludovico Limentani.

Ludovico LIMENTANI [O.M. 1a. 1230. 1-33]

1. [Lettera tra il 1935 e il 1940], Dolo [a Oreste] Macrí, [Firenze] / L[udovico] Limentani. – [2] cc. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la cartolina e per il manoscritto, in cui ha ritrovato «tutte le buone qualità che [gli] avevano fatto apprezzare il suo lavoro per la laurea». Gli piacerebbe pubblicare lo scritto su «Archivio di storia della filosofia italiano» [O. Macrí, *Poesia e mito nella filosofia di G.B. Vico*, «Archivio di Storia della Filosofia Italiana», VI, 3, 1937, pp. 258-282]. Lo invita a inviare lo scritto all'indirizzo indicato. Suggerisce alcune correzioni. Gli augura buone vacanze.

2. [Cartolina illustrata 19]35 mar. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo informa che presso la biblioteca sono disponibili i libri di Euchen, Montesquieu, Naville che ha richiesto. Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]35 luglio 8, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Carta intestata «Ferrara – Célébration du IV centenaire de l'Arioste. Mai – Octobre 1933»

Ricambia i gentili saluti.

4. [Cartolina postale 19]37 luglio 23, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Data del t.p.

È in partenza per Venezia. Ha ricevuto la lettera e lo invita a inviare il suo scritto a Perticone. È interessato al suo lavoro sull'etica vichiana. Attende di ricevere i suoi saggi su Quasimodo [prob. O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61; poi col titolo *La poetica della «parola»*, in ES, pp. 97-141] e Cardarelli [O. Macrí, *Poesie di Cardarelli*, «Frontespizio», IX, 10, 1937, pp. 790-798; poi col titolo *L'Umschlag della Rettorica*, in ES, pp. 265-284]. Auguri di buon lavoro.

5. [Cartolina illustrata 19]37 sett. 8, Ferrara [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c.

Perticone ha ricevuto il suo scritto. Parla un po' di sé e del periodo difficile che sta attraversando. Spera di vederlo a Firenze ad ottobre. Saluti.

6. [Biglietto da visita 19]37 sett. 12, Ferrara [a] Oreste Macrí, Maglie / Ludovico Limentani. – [1] c. – Non f.to. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a lutto, busta lacerata

Ringrazia con commozione per la partecipazione al suo lutto.

7. [Cartolina illustrata 19]38 luglio 15, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ricambia i saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]38 luglio 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c.

Non ha letto la sua recensione a Nicola Lisi [Oreste Macrí, rec. a Nicola Lisi, *L'arca dei semplici*, Vallecchi, Firenze 1938, «Letteratura», II, 7, serie I, 1938, pp. 173-176; poi col titolo *L'uomo lisiano*, in ES, pp. 297-307] pubblicata su «Letteratura». Chiede di inviargli l'estratto. Lo informa che passerà l'estate a Dolo. Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]38 ag. 19, Dolo [a] Oreste Macrí, Otranto / L[udovico] Limentani. – [1] c.

Lo ringrazia per avergli comunicato l'esito del suo esame di abilitazione all'insegnamento. Si congratula. Spera che l'assegnazione [a Maglie] non l'allontani dagli amici fiorentini. Non ha partecipato al «Festival cinematografico» [di Venezia].

10. [Lettera 19]38 sett. 20, Dolo [a] Oreste Macrí, Firenze / L[udovico] Limentani. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «R. Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per le gentili parole. Gli è di conforto sentirlo vicino in un periodo difficile. Ha incontrato casualmente Traverso a Padova e lo hanno ricordato insieme. Sarà presto a Firenze e gli farà visita, come promesso. Saluti affettuosi.

11. [Cartolina postale 19]38 dic. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Anno del t.p.

È contento di ricevere sue notizie. Lo incoraggia a vivere serenamente il suo lavoro d'insegnante sebbene sia lontano dall'ambiente fiorentino. È sicuro che un giorno tornerà a vivere a Firenze. Scherza incoraggiandolo a studiare per il prossimo concorso: «a Maglie non mancherà il raccoglimento necessario» per farlo. Saluti.

12. [Cartolina postale 19]39 febr. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Ludovico Limentani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Attendeva da tempo sue notizie. È dispiaciuto di non averlo incontrato a Venezia. Parla un po' di sé e del suo trasferimento in campagna. Gli augura di superare il concorso per l'insegnamento di Filosofia e Storia. È ansioso di leggere il suo articolo su «Convivium» [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», IX, 4, 1939, pp. 423-458] e di vederlo «volgere sempre più decisamente ed esclusivamente il suo interesse all'estetica». Rivaluta l'esperienza poetica avanguardistica e non la reputa «vana se ha stimolato in [lui] la riflessione e lo spirito di autocritica». Cari saluti.

13. [Cartolina illustrata 19]39 mar. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Ludovico L[imentani]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per i saluti e il ricordo. Si tratterà a Firenze per un mese. Chiede se ci sia la possibilità di un incontro.

14. [Cartolina illustrata 19]39 apr. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera. È dispiaciuto di non poterlo incontrare, ma è molto impegnato. Scherza sostenendo che «ritirarsi dai concorsi» sia un'abitudine dei leccesi. Allude a un lavoro di Macrí sulla critica alla realtà oggettiva nella filosofia morale. Spera di vederlo presto. Saluti.

15. [Cartolina illustrata 19]39 magg. 20, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / Ludovico Limentani. – [1] c.

Ricambia i saluti.

16. [Cartolina postale 19]39 giugno 4, Ferrara [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Allude a un suo scritto; spera che «lo illumini». Si considera un «figliuolo dell'Ottocento» che ha bisogno di «un'educazione da rifare». Saluti.

17. [Cartolina illustrata 19]39 luglio 10, Padova [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

18. [Cartolina illustrata 19]39 luglio 17, Ferrara [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c.

Ha ricevuto i suoi saluti tramite Pirano e Sestri. Lo ringrazia. Ha saputo che è stato in Veneto; si aspettava che lo andasse a trovare. Lo invita a inviargli i suoi scritti. Saluti.

19. [Biglietto postale 19]39 ag. 29, Dolo [a] Oreste Macrí, Otranto / L[udovico] Limentani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

È dispiaciuto che dei contrattempi non gli abbiano permesso di andarlo a trovare. Parla del suo isolamento dovuto alla vita in campagna. Giudica buona la proposta di Guanda di tradurre *Le dissertazioni* di Epitteto. Chiede se abbia letto l'articolo di Pesce su «Filosofia». Ha avuto notizie da Lamanna. Spera di vederlo presto.

20. [Cartolina illustrata 19]39 sett. 18, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c.

Sta lavorando alla nuova sessione d'esame autunnale. Spera di rivederlo presto. Lo ringrazia per l'invio del suo articolo pubblicato su «Letteratura» [Oreste Macrí, *Intorno ad alcune ragioni non formali della poesia*, «Letteratura», III, 3, serie I, 1939, pp. 141-153; poi in ES, pp. 11-39], dal quale emerge uno «sforzo veramente notevole di approfondimento». Cari saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]39 sett. 28, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – In calce annotaz. ms. di Gustavo Macrí. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Milano»

È contento di vedere pubblicato il suo studio [O. Macrí, *Poesia e mito nella filosofia di G.B. Vico*, «Archivio di Storia della Filosofia Italiana», VI, fasc. 3, 1937, pp. 258-282] estratto dalla sua tesi di laurea, che ha sempre ammirato. Aspetta una sua visita. Lo informa di aver conosciuto Bassani a Ferrara; «giovane molto fervido e volenteroso», gli ha parlato di lui con particolare commozione. Saluti affettuosi.

22. [Cartolina postale 19]39 ott. 6, Dolo [a] Oreste Macrí, Venezia / L[udovico] Limentani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la cartolina del 28 settembre inviata da Maglie e per la lettera del 4 ottobre da Milano. Sarà contento di vederlo domenica 8 ottobre.

23. [Cartolina postale 19]39 ott. 17, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la cartolina inviata da Firenze, che trova «euforica, da uomo in stato di grazia, beato di ritrovarsi nella sua patria d'adozione». Lo ringrazia per la sua visita. Attende notizie del trasferimento. Ha ricevuto dalla libreria Vassura il catalogo da cui ha acquistato una «coserella bruniana». Si recherà a Firenze a prendere il libro. Lo informa che presso la libreria Nironi di Reggio Emilia è in offerta un esemplare dell'enciclopedia Treccani completa in 37 volumi. Pensando che sia utile per il suo lavoro di traduzione di Epitteto, gli segnala le versioni inglesi dell'opera [Epictetus, *The Works of Epictetus: Consisting of his Discourses, in Four Books, the Enchiridion, and Fragments*, Translation from the greek by Thomas Wentworth Higginson, Little, Brown, and Company, Boston 1891] e francesi [Epictetus, *Les entretiens d'Épictète*, recueillis par Arrien, traduction nouvelle et complète par Victor Courdaveaux, Perrin et C., Paris 1908]. È contento che sia lui a colmare la lacuna della traduzione in italiano dell'opera nel contesto europeo. Attende notizie.

24. [Biglietto postale 19]39 nov. 3, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Data del t.p.

Ha trascorso dieci giorni a Firenze «nonostante il peso dei ricordi nostalgici». Ha saputo del successo di Bo e gli scriverà presto a Sestri. Spera che [Bo] inizi quanto prima la sua carriera universitaria. Ha letto con piacere i commenti e le recensioni al suo studio vichiano. Scherza sostenendo che «se proprio vuole prendere moglie [lo vedrebbe] convolare a nozze con la filosofia»; promette «la più larga indulgenza se non si saprà astenersi da qualche scappatella extraconiugale, dandosi bel tempo con la letteratura d'avanguardia». Parla della sua traduzione di Epitteto. Trova basso il compenso offertogli dall'editore. Chiede notizie del suo trasferimento. Saluti.

25. [Cartolina illustrata 19]40 genn. 22, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia e manda cari saluti.

26. [Cartolina illustrata 19]40 febr. 6, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la cartolina da Napoli. Chiede se abbia ricevuto la sua cartolina. Da tempo non ha sue notizie. Parla un po' di sé. Attende notizie.

27. [Lettera] 1940 febr. 26, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua lettera del 13 febbraio su carta intestata del Liceo Ginnasio «Capece». Chiede se il liceo sia dedicato alla memoria di Scipione Capece, che ha dedicato il *De Principiis rerum* a Paolo III «emulando Lucrezio». Attendeva sue notizie da tempo. Commenta la sua ultima lettera e alcune vicende private. Passerà la Pasqua a Firenze. Chiede se sarà in Toscana per le vacanze. Non ha letto il libro di Paci che gli ha segnalato. Vivendo in un contesto intellettualmente poco attivo, si tiene aggiornato sulle novità editoriali solo tramite bollettini e riviste. Si complimenta per i suoi nuovi lavori. È interessato al suo lavoro di traduzione di Epitteto e al saggio vichiano, «ben avviato sotto gli auspici di tanto uomo». Lo incuriosisce il preannunciato studio su Gentile: la «dissoluzione» del sistema scolastico è un aspetto importante della storia culturale di una nazione. Parla del proprio lavoro e delle difficoltà che incontra nello scrivere i suoi saggi. Spera che si tratti di un periodo passeggero. Attende sue notizie.

28. [Lettera 19]40 apr. 5, Firenze [a Oreste] Macrí, [Maglie] / L[udovico] Limentani. [2] pp. su 1 c. – Presente una seconda datazione autogr. «Ferrara, 18 apr. '40»

Ha iniziato a scrivergli il 5 aprile da Firenze, ma invia la lettera da Ferrara tempo dopo. Si scusa per il ritardo. Il 4 aprile è stato a Milano al convegno di cultura

ebraica [*Sentimento o idea di giustizia*]. In seguito si è recato a Ferrara, Firenze e Bologna. Racconta dei suoi viaggi sperando che non sia adirato con lui. Si rallegra sapendolo impegnato con la traduzione di Epitteto. Chiede se abbia letto la versione inglese dell'opera. Lo incoraggia a continuare il suo studio su Gentile, che risulterà tanto più interessante quanto più riuscirà a scorgere i caratteri essenziali della personalità del filosofo «andando oltre la costruzione intuitiva». Si considera vicino alla sua «aperta professione di antintellettualismo», condividendo la visione di una vita «che non vuole essere vissuta e che viverla significa scendere nella profondità, o, se preferisce, risalire al nostro essere senza lasciarsi prendere dagli schemi razionali». Parla della sua concezione della filosofia come scienza esatta. Se andrà a trovarlo a Maglie sarà felice «di conoscere per effigie Francesca Capece». Lo ringrazia per la sua amicizia. Saluti.

29. [Cartolina illustrata 19]40 apr. 24, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie/ L[udovico] Limentani. – [1] c.

Lo ringrazia per la cartolina del 13 aprile. L'ha ricevuta solo dopo avergli spedito una sua da Ferrara. Spera che la loro corrispondenza si «rimetta in carreggiata». Si rammarica di non averlo incontrato a Firenze. Saluti.

30. [Cartolina illustrata 19]40 magg. 4, Mantova [a] Oreste Macrí, Maglie/ L[udovico] Limentani. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Ringrazia per la sua cartolina. Parla della sua vita «da vagabondo». Gli interessa molto un suo studio su Gentile e la «sua interpretazione della filosofia e della personalità umana del filosofo». Saluti.

31. [Lettera 19]40 magg. 22, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie / L[udovico] Limentani – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Anno del t.p.

Ricambia i saluti inviati da Manduria. Non gli scrive da due settimane. Parla delle sue ultime esperienze. Rilegge sempre con interesse le sue «confidenze», che gli permettono di seguire la nascita del suo saggio su Gentile. Attraverso le sue lettere ha identificato «la linea maestra [alla base del saggio] nella contrapposizione della “umanità” di Croce alla gelida filosofia dell'atto puro come appare a chi la spogli dall'orpello di un'espressione eloquente e non scambi la concitazione con il fecondo travaglio poetico». È curioso di leggere come Macrí voglia mettere in relazione la filosofia di Gentile con quella di Spaventa. È certo dell'originalità del suo lavoro. Parla dei suoi ultimi studi. Vorrebbe che gli procurasse il fascicolo di ottobre del 1939 di «Termini», che occorre a un suo amico. Gli augura un periodo di *otium* a seguito della chiusura estiva delle scuole.

32. [Cartolina illustrata 19]40 giugno 7, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie/ L[udovico] Limentani. – [1] c.

Segnala l'articolo di Croce, *Settimo supplemento alla bibliografia vichiana* nel fascicolo di aprile-giugno della rivista «Filosofia» [1940, pp. 117-137]. Croce nel suo articolo cita l'articolo vichiano di Macrí lodandolo. Spera di rivederlo presto.

33. [Cartolina illustrata 19]40 giugno 21, Dolo [a] Oreste Macrí, Maglie/ Ludovico Limentani. – [1] c.

Saluti affettuosi.

Roberto LINZALONE [O.M. 1a. 1232. 1-4]

1. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 24, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Linzalone. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per gli acuti suggerimenti e per l'attenzione mostrata. Auguri di buon lavoro. Lo saluta con stima.

2. [Cartolina illustrata 19]82 mar. 17, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Linzalone. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri. Gli ricorda la sua stima

3. [Cartolina illustrata 19]82 giugno 19, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Linzalone. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un caro saluto.

- 4.^{(a-b)/a} [Lettera 19]83 mar. 11, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Linzalone. – [1] c., busta. – Allegato: Linzalone, Roberto. [Poesie] – Allegato: Sinisgalli Leonardo. [Poesie] – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera dopo il 1979 genn. 1], Firenze [a Roberto] Linzalone

Invia versi a scelta. Spera che possa dedicare tempo alle sue poesie. Ricorda ancora il suo incoraggiamento a continuare a scrivere poesia nonostante la condizione d'isolamento vissuta a Matera.

- 4.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Natura molta* / Roberto Linzalone. – [dopo il 1983 mar. 11]. – [10] cc. – Contiene le seguenti poesie: *Sole coi calzoni corti*, *Danza*, *La mosca nel piatto*, *Tuoni fra i suoni*, *Nell'imbuto*, *Su tetti di grotte*, *Striscia la biscia*, *Lance spighe*, *Il sole giovinastro*. – Allegato a: Linzalone, Roberto. [Lettera 19]83 mar. 11, Matera [a] Oreste Macrí
- 4.^{(a-b)/c} [Poesie]. *Dimenticatoio: A Roberto Linzalone* / Leonardo Sinisgalli. – [1978]. – [1] c. – In fotocopia. – Allegato a: Linzalone, Roberto. [Lettera 19]83 mar. 11, Matera [a] Oreste Macrí
- 4.^{(a-b)/d} [Lettera dopo il 1979 genn. 1], Firenze [a Roberto] Linzalone, [Matera] / Oreste Macrí. – [1] c. – In fotocopia. – Allegato a: Linzalone, Roberto. [Lettera 19]83 mar. 11, Matera [a] Oreste Macrí

Ha letto la sua raccolta *Chìù chìù non c'è chìù* [Roberto Linzalone, *Chìù chìù non c'è chìù*, Liantonio, Matera 1979] con gusto e «qualche intima sofferenza». Avvicina le sue composizioni a quelle della *Luna dei borboni* di Bodini [Edizioni della Meridiana, Milano 1952]. Loda la poesia dedicata ai sassi di Matera.

Nicola LISI [O.M. 1a. 1233. 1-6]

1. [Cartolina postale 19]37 luglio 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola Lisi. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p.

Parla della sua vita pendolare tra Firenze e Scarperia. Gli piacerebbe che lo andasse a trovare perché sarebbe piacevole per loro, «uomini quasi platonici, andare per valli e questi posti dove [...] si scoprono improvvise perfezioni metafisiche di case, ville, acque.» Spera che il suo libro sia pronto per settembre. Prima di consegnare le bozze lo invierà per avere un parere. Sa già di non incontrare la sua totale approvazione, a meno di non scrivere «un capolavoro». Saluti.

2. [Lettera] 1937 sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola Lisi. – [1] c., busta

È tornato a Firenze e ha rivisto tutti i loro comuni amici. Sperava di mandargli il suo manoscritto, ma non è soddisfatto del lavoro. Il titolo del libro sarà *Avventure di poveri*. Spera di avere consigli in merito. Si augura che durante le vacanze abbia avuto modo di scrivere. Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]38 ag. 8, Scarperia [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola Lisi. [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti affettuosi.

4. [Cartolina illustrata] 1938 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola Lisi. [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Natale 1938»

In segno di ricordo.

5. [Lettera] 1941 magg. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Nicola Lisi. – [2] cc., busta

Non gli scrive da tempo, ma ricorda la sua amicizia e gli assicura il suo affetto, ora più forte «con la passata dolcezza del ricordo». Fallacara ha invitato Lisi a scrivere un articolo per «Vedetta mediterranea». Non ha inviato lo scritto per vari motivi. Promette a Macrí di inviargli un pezzo a cui inizierà a lavorare domenica. Anticipa che l'articolo sarà pubblicato su un giornale parrocchiale e che dunque non deve aspettarsi «grandi cose». Ha ricevuto il suo *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES] da Vallecchi. Lo leggerà presto. A giorni gli invierà un libro che raccoglie i racconti scritti fra *L'arca* [N. Lisi, *L'arca dei semplici*, Vallecchi, Firenze 1938] e il *Diario* [Nicola Lisi, *Diario di un parroco di Campagna*, Vallecchi, Firenze 1942]. Parla dei dipinti di Fallacara, che giudica «un validissimo pittore, tale certo, da superare le prove conosciute e occulte di tutti i letterati del giro delle Giubbe Rosse».

6. [Telegramma 19]42 sett. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Torino / [Nicola] Lisi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri affettuosi per il suo matrimonio.

Tommaso LISI [O.M. 1a. 1234. 1-28]

1. [Lettera] 1956 ag. 8, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Invia la sua raccolta poetica, *Ivana* [Tommaso Lisi, *Ivana. Pianto sulla donna amata*, introduzione di Corrado Govoni, SIA, Bologna 1956]. Lo ringrazia e spera che possa recensirlo. Saluti.

2. [Lettera] 1956 sett. 13, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera piena di interesse critico e «comprensione umana». Gli ricorda la sua stima. Saluti.

3. [Cartolina postale] 1958 gen. 4, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera. È lieto che voglia conservare i suoi versi nel suo archivio poetico.

4. [Lettera] 1958 apr. 8, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Ha ricevuto una proposta di pubblicazione da parte dell'editore Sciascia di Caltanissetta. La sua raccolta di versi, *Fiori nell'abisso*, non deve superare le venti pagine compresa l'introduzione, da affidare a un noto critico. Invia la raccolta e, se dovesse giudicarla degna di considerazione, gli chiede di scrivere una prefazione.

5. [Cartolina postale] 1958 apr. 21, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la sua disponibilità e gentilezza, nonostante sia «un povero giovane sconosciuto». Anche se non intende più pubblicare *Fiori nell'abisso*, chiede di scrivergli quali poesie della raccolta giudichi più promettenti.

6. [Cartolina illustrata 19]58 dic. 22, Coreno A[usonio a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri di buone feste.

7. [Lettera] 1960 sett. 13, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Parla del racconto *Vocazione*, scritto due anni prima e mai pubblicato per forte autocritica. Glielo invia per ricevere un giudizio. Spedisce anche una copia della rivista «Cenobio» dove sono state pubblicate tre sue poesie. Vallecchi pubblicherà presto un suo volume di versi. Spera di non disturbarlo. Saluti.

8. [Cartolina postale] 1961 mar. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Pasqua '61»

Saluti.

9. [Biglietto] 1961 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per il giudizio di Bilenchi sul racconto che gli ha inviato. Lo ha commosso l'interesse inaspettato di Bilenchi. Ha scritto prevalentemente versi e da poco ha cominciato a impegnarsi con la prosa. Gli regala i suoi racconti. Invia un numero di «Cenobio» con un suo studio su Foscolo.

10. [Biglietto 19]61 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Sinceri auguri.

11. [Cartolina postale 19]62 apr. 18, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.; luogo autogr. «Roma». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Manda i suoi auguri ricordando la sua stima.

12. [Biglietto 19]63 ag. 30, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [2] pp. su 1 c., busta

Come richiesto, invia tutte le prose che ha scritto fino a quel momento. Ha corretto il racconto *La vocazione* rifacendolo *ex novo*. Ha seguito il consiglio di Bilenchi, che gli ha segnalato diverse manchevolezze nell'impianto narrativo. Lo informa che per eventuali pubblicazioni è già impegnato con Vallecchi. Lo invita a riconsegnargli il dattiloscritto che spedisce segnando i punti che ritiene da correggere. Spera di non recargli disturbo. Gli ricorda la sua gratitudine.

13. [Lettera] 1963 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Non ha più ricevuto sue notizie. Desidera sapere se il suo silenzio è «un modo cortese per dir[gli] che il suo racconto *Vocazione* non è degno di pubblicazione». Si scusa e augura buon lavoro.

14. [Biglietto] 1963 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera «piena di acutezza critica». Correggerà i punti che gli ha segnalato. Invierà il dattiloscritto a Vallecchi. Gli farà sapere se verrà pubblicato. Lo ringrazia. Auguri.

15. [Biglietto] 1964 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il silenzio, dovuto a motivi personali. Ha pensato molto a lui. Invia una raccolta di versi. Chiede un consiglio sull'editore a cui rivolgersi per la pubblicazione della raccolta. Non ha instaurato rapporti d'amicizia con nessun critico eccetto Macrí. Attende risposta.

16. [Cartolina illustrata] 1967 [mar. 26] Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua '67»; luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

17. [Lettera] 1968 sett. 30, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Il suo racconto, *Vocazione*, verrà presto pubblicato [Tommaso Lisi, *La vocazione*, CDA libri, Firenze 1969]. Gli piacerebbe dedicargli l'opera. Vorrebbe inviargli anche le bozze del libro.

18. [Biglietto 19] 69 magg. 10, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Invia due copie di *Vocazione*, una per Macrí e l'altra per Bilenchi, di cui non conosce l'indirizzo. Lo ringrazia per avergli consentito di dedicargli il racconto. Crede che lo «scarso» valore del libro sia «innalzato» dal suo nome.

19. [Cartolina illustrata 19] 71 ag. 30, Marina di Leuca [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi, Fernanda. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti da Lisi e Fernanda.

20. [Biglietto 19]72 apr. 20, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'inaspettata attenzione rivolta alla sua raccolta, *Adolescenza* [Tommaso Lisi, *Adolescenza*, Club degli autori, Firenze 1972], che ha definito un «lieve rimpiazzo di madrigalismo da antologia palatina novecentizzata». Saluta con commossa riconoscenza.

21. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 5, Pescasseroli [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

22. [Lettera] 1973 sett. 29, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Invia il racconto *Rodolfo* [poi Tommaso Lisi, *Rodolfo*, L'officina dei libri, Roma 1976] sperando che o lui o Bilenchi ne valutino la pubblicabilità. Lo prega di salutargli Bilenchi. Attende risposta.

23. [Lettera] 1973 ott. 13, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Non ha ricevuto risposta dopo l'invio del racconto *Rodolfo*. Chiede sue notizie. Saluti.

24. [Lettera] 1973 ott. 23, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

È amareggiato per i toni della loro ultima telefonata. Spiega di averlo chiamato unicamente per chiedere se gli fosse arrivato il suo dattiloscritto. La sua reazione lo ha stupito.

25. [Lettera 19]91 sett. 9, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Chiede se si ricordi ancora di lui e del suo racconto *Vocazione*, che gli ha dedicato. Invia il seguito del romanzo sperando che lo apprezzi. Gli ricorda la sua devozione e amicizia. Saluti.

26. [Lettera 19]92 dic. 12, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Le sue impressioni positive sul suo «modesto poemetto» [Tommaso Lisi, *In punta d'ago*, L'autore libri, Firenze 1992] lo hanno commosso. Saluti affettuosi.

27. [Lettera 19]94 febr. 7, Coreno Ausonio [a Oreste Macrí, Firenze] / Tommaso Lisi. – [1] c.

Gli piacerebbe che scrivesse la presentazione ai tre racconti che gli invia. Attende un suo riscontro. Auguri.

28. [Lettera] 1994 mar. 29, Coreno Ausonio [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Lisi. – [1] c., busta

Non ha ricevuto sue notizie sulla presentazione ai racconti che gli ha chiesto. Spera che ci stia lavorando. Lo informa che il racconto *Cattivi pensieri* [prefazione di Maria Teresa Giuffrè, Caramanica Editore, Marina di Minturno 1995] venga pubblicato sul numero 10 del «Bel Paese». Attende notizie. Saluti.

Maria Teresa LIUZZO BORRUTO [O.M. 1a. 1235. 1]

1. [Lettera] 1994 dic. 30, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Teresa Liuzzo [Borruto]. – [1] c., busta + frammento di busta, [1] c. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato frammento di busta con l'indirizzo del mittente. – Originariamente conservata in Maria Teresa Liuzzo, *Psiche*, prefazione di Antonio Piromalli, Jason, Reggio Calabria 1993

Invia copia della sua raccolta *Psiche* per un giudizio. Saluti.

Grazia LIVI [O.M. 1a. 1236. 1-2]

1. [Biglietto tra il 1978 e il 1994 a] Oreste Macrí / Grazia Livi. – [1] c. – Originariamente conservato in Grazia Livi, *La distanza e l'amore*, Garzanti, Milano 1978

Saluti.

2. [Lettera] 1994 apr. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Livi. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede se si ricordi di lei e della sua raccolta di racconti *Vincoli e segreti* [La tartaruga, Milano 1994]. Intende concorrere al «Premio Strega». Saluti.

Livia LIVI [O.M. 1a. 1237. 1]

1. [Biglietto di invito 19]90 apr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / L[ivia] L[ivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto di invito alla presentazione di «Fogli di viaggio», 20 acquerelli norvegesi di Livia Livi, con annotaz. autogr. sul v.

Non ha dimenticato la sua promessa di inviargli un suo disegno di Machado. Glielo spedirà appena libera dai suoi impegni. Spera di riverlo presto. Saluti.

Silvio LOFFREDO [O.M. 1a. 1238. 1-4]

1. [Biglietto] 1961 magg. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Silvio Loffredo]. [1] c. – Non f.to. – Data e luogo del t.p

Invito alla mostra delle opere di Silvio Loffredo in esposizione alla «Galleria G. Vasari» di Arezzo dal 19 maggio al 5 giugno 1961.

2. [Cartolina illustrata 19]61 ag. 8, Mycene [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Loffredo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Cari saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1964 dic. 21, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Loffredo. – [1] c.

Un caro saluto.

4. [Biglietto di invito] 1965 [prima di nov. 13], Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Silvio Loffredo. – [1] c. – Biglietto di invito alla mostra personale di Silvio Loffredo presso la Galleria S. Croce di Firenze

Lo invita all'inaugurazione della sua mostra personale presso la Galleria Santa-croce di Firenze il 13 novembre alle ore 21.

Anna LO GIUDICE [O.M. 1a. 1239. 1-5]

1. [Lettera] 1980 sett. 16, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Anna Lo Giudice. – [1] c. – Ds. f.to

Ha letto il suo saggio sull'impegno europeista di Valéry [O. Macrí, *Paul Valéry, uomo europeo*, «La Rassegna d'Italia», IV, 10, 1949, pp. 1007-1024] e il commento al *Cimitero Marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947] durante i suoi studi per la tesi di dottorato sulla lettura critica e le traduzioni di Valéry. Dal suo studio ha tratto una relazione presentata a un convegno ad Aosta nel settembre precedente. L'assenza di Macrí al convegno ha suscitato dispiacere. Invia la traduzione del suo intervento, in cui è citato. Lo invita a leggerlo. Saluti.

2. [Lettera] 1980 ott. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Lo Giudice. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per aver letto il suo articolo. Cerca di giustificare il suo «sfogo». Spiega che la «secchezza» del suo apprezzamento è dovuta alla necessaria brevità della comunicazione. Ha sottolineato l'interpretazione personale di alcune traduzioni del *Cimitero Marino*, come ad esempio la sua, di visibile stampo ermetico. Si «inchina davanti la sua esperienza». Saluti.

3. [Lettera] 1983 mar. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Lo Giudice. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Studi Francesi»

Lo invita a comunicare quanto prima il titolo dell'intervento che presenterà nelle giornate di studi dedicate a Valéry. Ha prenotato una stanza a suo nome presso l'«Hotel Fenix».

4. [Lettera] 1983 mar. 24, S'Eurosia [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Lo Giudice. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Studi Francesi», busta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Comprende la sua impossibilità a partecipare al convegno per motivi personali. Il testo del suo intervento verrà ugualmente pubblicato negli atti. Porge i suoi auguri. Saluti.

5. [Lettera] 1990 febr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Lo Giudice. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Centro Documentazione e Studi Paul Valéry»

Lo ringrazia per il «monumentale e insieme sottilissimo studio sul poeta» [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989], frutto di una sensibilità «mediterranea». È andata in Andalusia e lo ha pensato durante le sue letture machadiane. La sua dedica l'ha commossa. Ringrazia. Saluti.

Claudio LOMBARDI (casa editrice) [O.M. 1a. 1240. 1]

1. [Carte varie]. [Comunicato stampa] 1987 nov., Milano / Claudio Lombardi Edizioni D'Arte. – [1] c. – Ds. non f.to. – Carta intestata. – Originariamente conservato in Giuseppe Tonna, *Favole padane*, prefazione di Antonio Porta, nota critica di Lidia Bedeschi, C. Lombardi, Milano 1987

Informazione sull'uscita del libro di Giuseppe Tonna, *Favole padane* [prefazione di A. Porta, nota critica di L. Bedeschi, Milano, C. Lombardi, 1987].

Franco LOMBARDI [O.M. 1a. 1241. 1-2]

1. [Lettera] 1964 magg. 30, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Lombardi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filosofia della Università di Roma»

Parla del prossimo concorso per la cattedra di Filosofia della scienza presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna. Saluti.

2. [Lettera] 1964 giugno 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Lombardi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Società Filosofica Italiana»

Auguri e saluti.

Mansueto LOMBARDI-LOTTI [O.M. 1a. 1242. 1]

1. [Lettera] 1959 ott. 23, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Mansueto Lombardi-Lotti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Accademia Lucchese di Scienze Lettere ed Arti»

Ha ricevuto la lettera. Lo ringrazia per la sue proposte, che segnalerà all'editore. Sarebbe lusingato di ricevere sue traduzioni da pubblicare. Saluti cordiali.

Agostino LOMBARDO [O.M. 1a. 1243. 1-14]

1. [Lettera 19]61 magg. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Lingue e Letterature Straniere Moderne»

Parla del concorso di Inglese a cui intende partecipare. Chiede se abbia notizie di Bodini, che ha visto l'ultima volta a Roma «travolto dalla vita» della capitale. Spera di potersi trattenere alcuni giorni a Firenze, così da passare del tempo con gli amici più cari. Saluti.

2. [Lettera 19]62 dic. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Lingue e Letterature Straniere Moderne»

Gli augura buon anno nuovo. Esprime preoccupazione per le condizioni di salute di Bodini. Chiede se abbia notizie del poeta. Parla di vari concorsi universitari. Attende sue notizie. Saluti.

3. [Lettera 19]63 genn. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Lingue e Letterature Straniere Moderne»

Parla delle commissioni di alcuni concorsi. Farà il possibile per andare a trovarlo a Firenze nei mesi successivi. Lo ringrazia per la fiducia e la dimostrazione d'amicizia. Auguri di buon anno. Saluti.

4. [Lettera 19]63 genn. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Lingue e Letterature Straniere Moderne»

Lo ringrazia per la chiarezza della sua lettera. Gli ricorda la sua stima. Parla del suo rapporto d'amicizia con Vittorio Bodini, per il quale nutre, oltre che affetto, stima oggettiva per le sue qualità di critico e docente. Saluti.

5. [Lettera 19]64 gen. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Germaniche»

Al rientro a Milano ha trovato il suo biglietto d'auguri per il concorso a cui ha partecipato. Lo ringrazia. Ha parlato affettuosamente di lui con Gatto e Traverso durante un viaggio a Roma. Lo invita a salutare gli amici; manda i suoi «inchini al Duca» [Sergio Baldi]. Saluti.

6. [Lettera 19]65 gen. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Milano. Istituto di Lingue e Letterature Germaniche»

Lo invita a vedersi con Bodini in modo da chiarire i loro screzi. Bodini gli ha riferito che Macrí sarà a Roma. In vista di un suo viaggio per la capitale, vorrebbe fissare un incontro. Saluti.

7. [Lettera 19]67 ott. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Letteratura Inglese e Americana»

Si scusa per avere scritto la lettera a macchina, ma gradirebbe mandarne una copia anche a Marcello Pagnini, con cui è stato recentemente a Forte dei Marmi «a mostrare a Bigongiari e a Vittorio [Bodini] come si gioca a bocce». Ci tiene a sottolineare che, diversamente da quanto gli è stato detto, non ha espresso giudizi negativi sull'attività scientifica di Meo Zilio. Spera che non voglia attribuirgli giudizi che non sono suoi. Crede che Pagnini abbia solo travisato le sue parole. Come richiesto, invia la lista delle sue pubblicazioni.

8. [Cartolina illustrata 19]67 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino e Luciana Lombardo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

9. [Lettera] 1970 febr. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Letteratura Inglese e Americana»

Parla del prossimo concorso per la cattedra di Letteratura inglese a cui intende partecipare. Spera di vederlo presto. Saluti.

10. [Lettera 19]70 apr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Letteratura Inglese e Americana»

Ha chiarito le sue incomprensioni con Marcello Pagnini. È stato a Pescara dove ha assistito a un «recital» di [Rafael] Alberti presentato da Vittorio Bodini. Saluti.

11. [Lettera] 1975 febr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino [Lombardo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Letteratura Inglese e Americana»

Ha saputo, tramite Marini, dei problemi di salute di Albertina Baldo. Chiede sue notizie. Lo ringrazia per il «rigorosissimo» saggio pubblicato sull'«Albero», che considera come «un altro decisivo contributo alla comprensione e all'apprezzamento di una personalità che soprattutto grazie a [Macrí] apparirà non meno in tutta la sua ricchezza» [prob. O. Macrí, *Poesia grafica di Vittorio Bodini*, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 76-99; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 93-116]. Trascorrerà le vacanze di Pasqua a Forte dei Marmi. Spera di vederlo.

12. [Cartolina illustrata 19]75 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Agostino e Luciana Lombardo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri affettuosi.

13. [Cartolina illustrata 19]82 dic. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

14. [Lettera 19]92 luglio 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lombardo. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Dipartimento di Anglistica. Università di Roma La Sapienza»

Lo ringrazia per l'affetto e la partecipazione al suo lutto.

Renata LONDERO [O.M. 1a. 1244. 1]

1. [Lettera] 1997 magg. 7, Genova [a Oreste Macrí, Firenze] / Renata Londero. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Genova. Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne»

Non si conoscono personalmente, ma ricorda la sua «gentilezza straordinaria». Ripensa a quando gli telefonò per chiedergli consigli bibliografici per la sua tesi di laurea, discussa a Udine con Elide Pittarello. Continua a leggere i suoi libri, è sempre vivo nelle conversazioni con Laura Dolfi, di cui è stata collaboratrice all'università di Genova. Spera di conoscerlo personalmente. Saluti.

Roberto LONGHI [O.M. 1a. 1245. 1-3]

1. [Lettera 19]53 apr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Roberto Longhi. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Paragone. Firenze»

Ha letto con interesse il suo articolo sugli *excursus* poetico-pittorici di Herrera [Oreste Macrí, *Poesia e pittura in Fernando de Herrera*, «Paragone. Letteratura», IV, 41, 1953, pp. 3-18; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 31-46]. Nel suo studio ha notato alcuni «scompensi cronologici». A suo parere Herrera attinge per i suoi studi a testi di critica d'arte anteriori al platonismo quattrocentesco. Gli piacerebbe parlare personalmente della sua visione «decadentistica». Chiede il permesso di conservare il suo scritto. Saluti.

2. [Lettera 19]53 apr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Roberto Longhi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Paragone. Firenze»

Lo ringrazia per la lettera. Crede che abbia travisato le sue osservazioni a proposito di *Poesia e pittura in Fernando de Herrera*. A suo parere Herrera «manieristico» si serve, per la critica d'arte, più di testi antichi che rinascimentali, come tutti i pittori spagnoli che venivano in Italia per studiare il classicismo ma finivano per cercare significati contemporanei in testi ancora più antichi, finendo per «arrangiare arcaisticamente la faccenda». Guzzo gli ha consegnato il suo scritto, ma non sa se potrà leggerlo. Spera di parlare con lui di persona di altri interessanti argomenti. Saluti.

3. [Lettera 19]60 mar. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Longhi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il Tasso. Firenze»

Lo ringrazia per l'invio del libro su Herrera [Oreste Macrí, *La riforma ortografica di Fernando de Herrera*, in *Congresso Internazionale di studi romanzi*, vol II, *Comunicazioni*, tomo 2, *Parti seconda e terza*, Atti (Firenze, 3-8 aprile 1956), Sansoni, Firenze 1960, pp. 655-692]. Saluti.

Alfio LONGO [O.M. 1a. 1246. 1]

1. [Biglietto di auguri tra il 1973 e il 1986 dic. 25, Ravenna a Oreste Macrí, Firenze] / Alfio Longo. – [1] c.

Cordiali saluti.

Angelo LONGO (casa editrice) [O.M. 1a. 1247. 1-7]

1. [Lettera 19]73 ag. 13, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Longo Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Alfio Longo». – Carta e busta intestate

Ha ricevuto le pagine di bibliografia del volume di Comi [poi G. Comi, *Opera poetica*, a cura di D. Valli, Longo, Ravenna 1977]. Per la preparazione del libro era necessario il contratto firmato da Valli. Lo ha ricevuto solo ora e spera che il libro possa essere pronto entro la fine dell'anno. Lui e il padre sono lieti di essere arrivati a un accordo comune per la pubblicazione dell'opera. Lo ringrazia per il personale interessamento e la collaborazione. Saluti.

2. [Lettera] 1974 dic. 2, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Longo Editore. – [1] c. – Ds. f.to con data ms. – Carta intestata. – Originariamente conservata in Ser Giovanni, *Il Pecorone*, in appendice i «Sonetti di donne antiche innamorate», del ms. 2., 2., 40 della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, a cura di E. Esposito, Longo, Ravenna 1974

Invia in omaggio il libro *Il Pecorone* di Enzo Esposito [Ser Giovanni, *Il Pecorone*, in appendice i «Sonetti di donne antiche innamorate», del ms. 2., 2., 40 della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, a cura di E. Esposito, Longo, Ravenna 1974]. Il libro è il primo della collana «Classici italiani minori». Il piano della collana prevede una serie di cinquanta volumi. Lo invita a segnalare la collana su giornali e riviste e a far acquistare un abbonamento alla collana dalla biblioteca della sua Facoltà.

3. [Lettera] 1977 giugno 2, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Longo Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Alfio Longo. – Carta e busta intestate

Scrivo riguardo alla sua proposta di pubblicazione del volume sui *Sepolcri* di Foscolo. Il prezzo finale del volume risulterebbe molto alto perché molte tipografie non hanno i caratteri metrici necessari. Lo invita a chiedere un contributo all'Università per la realizzazione del libro. Sperando in un riscontro positivo, manda i suoi saluti.

4. [Lettera 19]85 sett. 12, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Longo Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Alfio Longo. – Carta intestata

Ha a disposizione tutto il materiale necessario per la realizzazione del volume di Luigi Fallacara [L. Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986]. Manderà il testo in composizione all'apertura delle tipografie. Chiede se per la stampa debba attenersi al testo originale consegnato da [Leonello] Fallacara o al suo. Nelle due versioni l'accentazione delle poesie è dissimile. Lo invita a completare il lavoro in vista delle bozze e a scrivergli quanto prima. Saluti.

5. [Lettera 19]86 febr. 28, Ravenna [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Angelo Longo Editore. – [1] c. – Ds. f.to da Alfio Longo. – In calce annotaz. ms. a matita di Oreste Macrí. – Carta intestata

Invia le bozze. Parla delle modifiche apportate al testo secondo i suoi consigli. Lo informa che ha deciso di ritoccare il disegno per la copertina del volume. Spera che l'aumento delle pagine totali del libro non rappresenti un problema per la signora [Elisabetta] Fallacara. Saluti.

6. [Lettera 19]86 sett. 26, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Longo Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Alfio Longo. – Carta e busta intestate

Acclude due recensioni al volume su Fallacara pubblicate sulla «Gazzetta di Parma» e su «Famiglia Cristiana». Ha inviato il libro a Marchetti e Volpini, che se ne sono mostrati entusiasti. A suo parere il libro assume un'importanza capitale nel panorama letterario. Parla del premio culturale «Feltrino-Montefeltro». Saluti.

7. [Lettera 19]86 nov. 10, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Longo Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Alfio Longo. – Carta e busta intestate

Invia le recensioni di Ramat e Bertacchini al volume di poesie di Fallacara. Chiede se abbia ricevuto le altre recensioni che gli ha spedito. Lo invita a recensire Fallacara sull'«Albero». Saluti.

Nicola LONGO [O.M. 1a. 1248. 1]

1. [Lettera 19]86 apr. 23, Roma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Nicola Longo. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Sperando di far cosa gradita invia la sua scheda di recensione al volume *Il «minore»* di Esposito [E. Esposito (a cura di), *Il «minore» nella storiografia letteraria*, Convegno internazionale (Roma, 10-12 marzo 1983), Longo, Ravenna 1984]. Saluti.

Arrigo LORA-TOTINO O.M. 1a. 1249. 1]

1. [Lettera 19]83 dic. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Arrigo Lora-Totino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per l'interesse che ha mostrato verso la sua interpretazione sonora della poesia futurista. Elenca le sue pubblicazioni. Ha intenzione di dedicare alcuni dischi a Marinetti e ad autori del simultaneismo francese. Gli piacerebbe parlare dei testi futuristi, in particolare quelli di Francesco Gangiullo. A suo parere il «peccato mortale» dell'avanguardia poetica consistette nell'«aver esteriorizzato un brutalismo di situazioni esistenziali e piccolo borghesi insito nella realtà italiana e quanto mai lontano dall'aulicità post petrarchesca e post arcadica da Petrarca a Montale».

Leo LORENZETTI [O.M. 1a. 1250. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]78 dic. 25, Viareggio [a] Oreste Macrí, Maglie / Leo Lorenzetti. – [1] c. – Anno del t.p.

Auguri e saluti.

Adolfo LORENZI [O.M. 1a. 1251. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]36 dic. 24, Roma [a Oreste] Macrí, Firenze / Lorenzi Adolfo. – [1] c.

Auguri di buone feste.

Emilio LORENZI [O.M. 1a. 1252. 1-6]

1. [Biglietto tra il 1937 e il 1938 a Oreste] Macrí / Emilio Lorenzi. – [1] c., busta

Cari saluti.

2. [Biglietto d'auguri tra il 1937 e il 1938 a Oreste] Macrí / Emilio Lorenzi. – [1] c., busta

Saluti affettuosi.

3. [Biglietto d'auguri tra il 1937 e il 1938 a] Oreste Macrí / Emilio Lorenzi. – [1] c., busta

Saluti.

4. [Biglietto tra il 1937 e il 1938 a] Oreste Macrí / Emilio Lorenzi. – [1] c., busta

Cari saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]37 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí / Emilio Lorenzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buone feste.

6. [Biglietto d'auguri 19]38 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Lorenzi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri di buon Natale.

Niva LORENZINI [O.M. 1a. 1253. 1-3]

1. [Lettera] 1983 giugno 1, Bologna [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Niva Lorenzini. – [1] c. – Ds. f.to con annotaz. autogr.

Scrivo a proposito del suo saggio dedicato all'«odiosamata persecuzione dell'Imaginario» [O. Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio. Seconda puntata*, «L'Albero», fasc. XXXII, 65, 1981, pp. 67-130]. Anche lei si sta occupando del simbolismo dannunziano. Approfondirà il «sublime ribaltato» di ascendenza romantica in D'Annunzio. Invia, come «omaggio ad un coetaneo», i suoi appunti di studio. È in attesa dei saggi da citare nella bibliografia mondadoriana.

2. [Lettera] 1986 apr. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Niva Lorenzini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Dipartimento di Italianistica»

Tramite Annamaria Andreoli ha saputo che sta lavorando alla nuova edizione delle *Poesie* di Quasimodo. Già in precedenza ne aveva parlato con Marco Forti, che ha giudicato Macrí la persona «più competente e adatta a condurre felicemente in porto l'impresa». Lorenzini giudica un «diritto storico» la curatela di Macrí della poesia quasimodiana, perché i suoi saggi hanno favorito il dibattito intellettuale intorno al poeta. A suo parere l'impegno critico di Macrí è particolarmente lampante nell'analisi del rapporto fra Quasimodo e i lirici greci [O. Macrí, *Quasimodo e i lirici greci*, in CF, pp. 125-134]. È dispiaciuta di non avere citato nel suo libro [S. Quasimodo, *Lirici greci*, a cura di N. Lorenzini, introduzione introduzioni di L. Anceschi, Mondadori, Milano 1985] l'intervento pronunciato da Macrí al convegno siciliano in onore di Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986, ampliamento dell'intervento pronunciato al convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo svoltosi a Messina dal 10 al 12 aprile 1985].

3. [Lettera] 1987 febr. 12, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Niva Lorenzini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Dipartimento di Italianistica»

Ha ricevuto lo «splendido» volume su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Lo ringrazia e si complimenta. Saluti.

LORINI [O.M. 1a. 1254. 1]

1. [Telegramma 19]55 ag. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Lorini. – [1] c. – Data del t.p.

Informa dell'avvenuta spedizione di alcuni documenti al Ministero.

Antonio LORUSSO [O.M. 1a. 1255. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]39 apr. 9, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio Lorusso. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri dal suo ex-alunno.

Aurelio LO RUSSO [O.M. 1a. 1256. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, [Maglie] / Aurelio Lo Russo. – [1] c., busta. – Non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti.

Agostino LOTTI [O.M. 1a. 1257. 1-2]

1. [Lettera] 1977 genn. 15, Napoli [a] Oreste Macrí / Agostino Lotti. – [1] c. – Ds. f.ta. – Originariamente conservata in Agostino Lotti, *Una essenziale modificazione metrica del passo dantesco per il re di Babele* (Inf. XXXI, 67), estratto da «Ausonia», XXIX, 3-4, 1974, pp. 71-79

Invia il suo estratto [A. Lotti, *Una essenziale modificazione metrica del passo dantesco per il re di Babele* (Inf. XXXI, 67), «Ausonia», XXIX, 3-4, 1974, pp. 72-79] e chiede se Macrí lo possa recensire sull'«Albero».

2. [Biglietto 19]77 febr. 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Lotti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la lettera del 19 gennaio e per il giudizio positivo sul suo scritto. Espone dubbi sulla sua interpretazione di alcuni versi. Saluti.

LUCARINI (casa editrice) [O.M. 1a. 1258. 1]

1. [Lettera] 1987 giugno 15, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Lucarini Editore. – [1] c. – Ds. f.to «Spalletti». – Carta intestata

Invia le bozze del suo scritto pubblicato su «Letteratura Italiana Contemporanea» [Oreste Macrí, *Il simbolismo nella poetica di Giuseppe Ungaretti (sviluppi e integrazioni)*, «Letteratura Italiana Contemporanea», VIII, 20-21, 1987, pp. 247-297; poi in VP/GU, pp. 350-393]. Lo prega di restituire le bozze entro due settimane. Saluti.

Paola Poggi LUCARINI [O.M. 1a. 1259. 1-5]

1. [Biglietto da visita 19]86 mar. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Lucarini [Poggi]. – [2] pp. su 1 c., busta + invito, [1] c. – Allegato invito alla presentazione del libro *Il cielo dove scrivono ali* di Paola Lucarini Poggi

Ricorda il loro incontro avvenuto in occasione della giornata dedicata a Caproni al Gabinetto Vieusseux. Lo invita a partecipare il 24 marzo alla presentazione del libro *Il cielo dove scrivono ali*, presso la Biblioteca Comunale di Firenze.

2. [Lettera] 1989 mar. 16, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Paola Lucarini [Poggi]. – [1] c.

Invia il suo libro di poesie [Paola Lucarini Poggi, *Dal rogo al melograno*, con una nota di Mario Luzi, Hellas, Firenze 1989]. Gradirebbe un suo parere per «capi- re se la [sua] è poesia». Saluti.

3. [Biglietto da visita] 1989 magg. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Lucarini [Poggi]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione che ha dedicato al suo libro di poesia; con la sua analisi ha «rischiato i bui labirinti dell'interiorità». Cari saluti.

4. [Lettera 19]94 ott. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Lucarini Poggi. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia; considera un dono il suo «testo critico» sulle sue poesie [Paola Lucarini Poggi, *La casa dei quattro venti*, Nuova Compagnia, Forlì 1994]. Non sa se merita la sua «puntigliosa attenzione»; prima di lui mai nessuno aveva fatto un'analisi profonda e precisa della sua opera.

5. [Lettera 19]94 nov. 20, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Paola Lucarini Poggi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Ha saputo della scomparsa di Albertina Baldo. Condoglianze. Ricorda l'ultima serata trascorsa insieme a lui e alla moglie in casa di Mario Luzi. Invia, in segno d'amicizia, una sua *plaque* del 1981 [Paola Lucarini Poggi, *Seme di ulivo*, Città di Vita, Firenze 1981].

LUCCA, Amministrazione provinciale [O.M. 1a. 1260. 1]

1. [Lettera] 1988 genn. 19, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Amministrazione provinciale di Lucca. – [1] c., busta. – Ds. con firma del Presidente n.i. – Carta e busta intestate

L'Amministrazione provinciale intende organizzare a ottobre un convegno dedicato a Giuseppe Ungaretti. È invitato a far parte del comitato scientifico insieme a Bo, Luzi, Bigongiari, Luti, Piccioni, Petrucciani, Porta, Ossola. Attende un suo riscontro. Saluti.

Romeo LUCCHESE [O.M. 1a. 1261. 1-3]

1. [Lettera] 1962 mar. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Romeo Lucchese. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Grafico Tiberino. Roma»

La sua richiesta di trenta estratti dell'articolo *Gli ultimi anni di Machado* [Oreste Macrí, *Gli ultimi anni di Antonio Machado*, «Letteratura», IX, 53-54, serie III, 1961, pp. 10-11] è andata smarrita. Chiede se possano andargli bene alcune copie dei numeri 53 e 54. Si scusa. Saluti.

2. [Lettera 19] 68 apr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Romeo Lucchese. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Roma», busta intestata «Letteratura»

Nel fascicolo 88-90 di «Letteratura» è apparsa una lettera di Antonio Bueno a lui diretta [*Antonio Bueno a Oreste Macrí*, «Letteratura», XVI, 88-90, serie III, 1968, pp. 270-271]. Suppone che non sia a conoscenza della lettera perché non è presente nel sommario del fascicolo. Nel caso in cui voglia rispondere lo informa che il fascicolo successivo è ancora in composizione. Gli augura buon lavoro. Saluti.

3. [Lettera 19] 71 apr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Romeo Lucchese. – [1] c., busta. – Carta intestata «Arte e Poesia. Rivista di Lettere e di Arte Contemporanea. Roma», busta intestata «De Luca Editore. Roma»

Ha preso nota dell'errore che gli ha segnalato nella bibliografia di Guillén. Ha annunciato l'uscita del suo «magnifico Antonio Machado, così profondamente amato e magistralmente interpretato». Saluti cordiali.

Bruno LUCREZIO [O.M. 1a. 1262. 1-2]

1. [Lettera] 1962 ott. 19, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lucrezi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Baretto»

Ha avuto il suo indirizzo da comuni amici leccesi. Spera che si ricordi ancora di lui. Lo invita a collaborare alla rivista «Il Baretto», diretta da Italo Maione. Invierà a parte alcuni numeri della rivista. Manda i saluti da parte di Maione.

2. [Lettera 19] 64 gen. 19, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lucrezi. – [1] c., busta

Invia l'ultimo numero del «Baretto», dove è pubblicata una poesia che Campiotta ha dedicato a Macrí [*I figli di Adamo*, «Il Baretto», VI, 35-36, 1965, pp. 49-51]. Gli ricorda che sarebbe lieto di pubblicare i suoi scritti sulla rivista, che giudica come uno dei periodici meridionali di maggior rilievo anche all'estero.

Vittorio LUGLI [O.M. 1a. 1263. 1-3]

1. [Cartolina postale 19] 51 giugno 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / [Vittorio Lugli]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Bologna. Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia i suoi scritti sul Don Chisciotte, come richiesto. Si rammarica di non potergli inviare gli studi che considera «più personali», come *La selva incantata*, compreso nel *Posto nel tempo* [Vittorio Lugli, *Il posto nel tempo. Pagine dei quarant'anni*, Buratti, Torino 1930], volume di cui non possiede esemplari. Spera, ironicamente, che sia indulgente con *Il libro dell'eterna illusione* [Vittorio Lugli, *Il libro dell'eterna illusione*, A.G. Rosetti, Forlì 1926], opera «modesta», ma che è testimonianza del suo periodo di scritture e meditazioni vissuto a Forlì. Chiede di ricordarlo a Squarcia, Paoletti e Montanari.

2. [Cartolina postale 19] 51 giugno 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / [Vittorio] Lugli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Bologna. Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per la lettera. Tiene molto al suo libro [V. Lugli, *Il posto nel tempo. Pagine dei quarant'anni*, Buratti, Torino 1930], che ha avuto una seconda edizione ampliata presso Bompiani nel 1947 [Vittorio Lugli, *Il posto nel tempo. Ripresa e congedo*]. Chiede a lui e a Squarcia di ringraziare il Comitato stendhaliano per il volume che ha ricevuto.

3. [Cartolina postale] 1961 ag. 3, Rapallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Lugli. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Carta intestata «Università di Bologna. Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha letto il suo saggio [O. Macrí, *Una famosa controversia letteraria del tardo rinascimento spagnolo*, in *Studi in onore di Vittorio Lugli e Diego Valeri*, Neri Pozza, Venezia 1961, pp. 603-619]; lo ringrazia per l'insegnamento che ne ha tratto. Ricorda il loro incontro avvenuto a Padova anni prima. Sebbene non si siano più rivisti, continua a seguire il suo lavoro con interesse. Spera di incontrarlo presto a Firenze. Saluti.

Luciano LUISI [O.M. 1a. 1264. 1-2]

1. [Lettera] 1954 nov. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Lucugnano / Luciano Luisi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Il Popolo», busta intestata «Premio Letterario Cassino»

Lo ringrazia per le parole dedicate ai suoi versi. Gli augura buone feste.

2. [Biglietto da visita 19]68 genn. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Luisi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto da Comi la copia dell'«Albero» con la sua recensione [Oreste Macrí, *Quattro Poeti*, «L'Albero», fasc. VII, 19-22, 1954, pp. 88-95]. Lo ringrazia. Gli piacerebbe incontrarlo per parlargli di persona. Annota in calce il suo numero di telefono. Invierà un suo poemetto pubblicato sulla «Fiera».

Ernesto LUNARDI [O.M. 1a. 1265. 1]

1. [Lettera] 1957 nov. 30, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Ernesto Lunardi. – [1] c., busta

Invia un suo libro [Ernesto Lunardi, *El Conde Lucanor di Don Juan Manuel. Studio con appendici del testo, traduzioni, glossario e note*, Cenobio, Lugano 1953] in vista della partecipazione alla libera docenza. Vorrebbe inviargli altri suoi studi, ma sono ammessi unicamente lavori già pubblicati. Desidererebbe conoscerlo personalmente per avere suggerimenti sulla ricerca. Saluti.

LUPARIA [O.M. 1a. 1266. 1]

1. [Lettera 19]42 dic. 13, [Carpazi a] Oreste Macrí, Maglie / Luparia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Scrive di ritorno dalla licenza militare. Parla della sua esperienza al fronte. Con commozione ricorda la loro amicizia; allude a vari scritti e letture che lo legano a lui. Riflette sulla situazione intellettuale e storica italiana. Cita Serra, Slataper e Ungaretti. Lancia invettive contro il fascismo. Spera di parlargli personalmente.

Adelia LUPI [O.M. 1a. 1267. 1]

1. [Lettera] 1972 dic. 14, Castelfranco Veneto [a] Oreste Macrí, Firenze / Adelia Lupi. – [1] c., busta

Scrive su suggerimento di Mario Pinna, del quale è stata assistente all'Università. Comunica che tempo prima Meo Zilio ha giudicato un suo studio pubblicabile [*Realtà e barocco nella Letteratura Ispano americana*] sul «Bollettino bibliografico» edito dall'«Istituto spagnolo» di Padova. Lo invita a leggerlo per un giudizio. Ringrazia.

Bruno LUSARDI [O.M. 1a. 1268. 1-12]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1951 magg. 15, Modena [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno Lusardi. – [1] c., busta. – Allegato: Lusardi, Bruno. [Poesie]

Ha avuto il suo indirizzo dalla casa editrice Guanda, con cui collabora. È uno studente, ammira i suoi lavori e le sue traduzioni. Invia le sue poesie per un giudizio. Saluti.

1. ^{(a-b)/b} [Poesie]. *Gitana e altre liriche* / Bruno Lusardi. – [prima del 15 magg. 1951]. – [8] cc. – Contiene: *Gitana, Fine di carnevale, Ritorno in Liguria, Ursule, Bambine, Ombra, Stanotte*. – Allegato a: Lusardi, Bruno. [Lettera] 1951 magg. 15, Modena [a] Oreste Macrí

2. [Lettera] 1951 giugno 8, Modena [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno Lusardi. – [3] pp. su 4 cc., busta

Gli giunge, inaspettatamente, la sua lettera con il giudizio sulle sue poesie. Lo ringrazia per quanto gli ha detto. Parla della difficoltà per «la giovane poesia» di

poter competere con poeti come Mallarmé, Ungaretti e Montale. Secondo Bertacchini, loro comune amico, «al poeta non è aperta che la via del giornalismo»; ricorda le parole di Montale, il quale sostiene che «prima di tornare alla poesia serve molta prosa». Ricorda la lettura delle sue poesie da parte di Saba a Milano. Conserva il ricordo dell'approvazione di Saba e delle stroncature di Luzi e Bologni. È stato segnalato dalla commissione giudicatrice del «Premio Massimi Spiritini» per la sua traduzione dell'*Album de Vey Ancién* di Valéry.

3. [Busta] 1988 [tra il sett. 1 e l'ott. 1], Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [1] busta

4. [Lettera] 1988 ott. 1, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [2] cc., busta

Ringrazia lui e Albertina Baldo per l'ospitalità. Sta rileggendo gli appunti che gli ha fornito sperando di trarne un articolo. È lieto di avere conosciuto una persona «buona e intelligente» come lui. Considera il loro incontro «una grande conquista». Gli piacerebbe incontrare anche Bilenchi e gli altri scrittori delle «Giubbe Rosse» ancora in vita. Saluti.

5. [Cartolina postale] 1988 nov. 12, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa di aver inviato alla «Gazzetta di Parma» una copia del suo *Panorama della letteratura ermetica fiorentina di gruppo degli anni trenta e oltre il nostro secolo*. Lo ringrazia e lo considera in parte autore del libro, scritto grazie al suo aiuto. Si è recato a Firenze sperando di incontrare Bilenchi, ma lo scrittore non ha potuto riceverlo per motivi di salute. Manda i saluti per Albertina Bado.

6. [Cartolina illustrata] 1988 dic. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [1] c.

Cari saluti dalla «sua Parma».

7. [Cartolina illustrata] 1989 febr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [1] c.

Scrivo per ricordare insieme a lui, «grande ispanista», l'anniversario della morte di Machado. Ricorda con affetto il loro ultimo incontro.

8. [Cartolina postale] 1990 luglio 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [2] pp. su 1 c.

Si complimenta per l'articolo su Machado [Oreste Macrí, *Machado rinato a Burgos*, «La Nazione», 3 luglio 1990]. Ha saputo che ha partecipato a un convegno su Loria. Spera che ricordi ancora la sua amicizia. Conserva un vivo ricordo della sua accoglienza «nella bella villa in via Bolognese». Manda i saluti per Albertina Baldo.

- 9.^{(a-b)/a} [Lettera] 1990 sett. 11, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Allegato: Lusardi, Bruno. [Poesie]

Non ha sue notizie da tempo. Parla della sua collaborazione alla terza pagina della «Gazzetta di Parma», «alla quale [Macrí] recò notevole prestigio collaborandovi quando ancora si chiamava “Il Raccoglitore”». Sta recensendo *Gli ultimi giorni di Charles Baudelaire* di Bernard Henry Lévy [traduzione di Gaspare Bona, Istituto geografico De Agostini, Novara 1989]. Ricorda la sua frequentazione delle «Giubbe Rosse» nel dopoguerra. Rammenta che Marisa Ferrò gli autografò il suo volumetto di novelle. Ricorda con ammirazione la sua traduzione del *Cimitero Marino* di Valéry. Parla delle sue traduzioni di Valéry pubblicate sulla «Fiera letteraria». La sua traduzione di Baudelaire è stata pubblicata su «Grazia» con l'aiuto di Vittorio Sereni. Ricorda che a Saba non piacevano le poesie di Baudelaire. Invia tre poesie.

- 9.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / [Bruno Lusardi]. – 1950, 1974, 1990. – [3] cc. – Contiene: *Rêverie*, *Notturmo triestino*, *Vigilia d'amore*. Allegato a: Lusardi, Bruno. [Lettera] 1990 sett. 11, Bologna [a] Oreste Macrí

10. [Cartolina illustrata] 1990 nov. 22, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [1] c.

Auguri di buon Natale.

11. [Cartolina postale] 1991 ag. 11, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Parla di sé e dei suoi ultimi lavori. Ha saputo da Bertacchini e Forti che l'articolo sulla letteratura ermetica fiorentina non è stato dato alle stampe perché Marchetti non lo ha giudicato pubblicabile. Segnala la recensione di Marchetti all'ultimo libro di Luzi. Lo ricorda con affetto.

12.^{(a-b)/a} [Lettera] 1996 mar. 15, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Lusardi. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Ds. f.to. – Allegato: Lusardi, Bruno. [Poesie]

Ha letto le sue traduzioni di Machado, che lo hanno «consolato nella solitudine». Ricorda con affetto il loro ultimo incontro. Invia alcune poesie.

12.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Due liriche* / Bruno Lusardi. – [dopo il 1950 e prima del 1996]. – [2] cc. – Contiene: *Notturmo triestino. Alla cara memoria di U. Saba, Vicolo de' tornei. Alla cara memoria di E. Montale*. Allegato a: Lusardi, Bruno. [Lettera] 1996 mar. 15, Modena [a] Oreste Macrí

Giorgio LUTI [O.M. 1a. 1269. 1-7]

1. [Lettera] 1954 mar. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Luti. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per il ritardo con cui gli scrive. Lo ringrazia per le parole che ha dedicato alle sue «note sveviane». Invierà la seconda parte del lavoro. Saluti.

2. [Lettera] 1960 magg. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Luti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Casa Editrice G.C. Sansoni»

Lo ringrazia per le sue parole e l'attezione rivolta ai suoi scritti. È lieto che abbia gradito il numero del «Baretti» che gli ha inviato. Lo ricorda con affetto. Saluti.

3. [Lettera] 1961 dic. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Luti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Casa Editrice G.C. Sansoni»

Lo ringrazia per il giudizio benevolo al suo libro ed è contento che lo abbia interessato. Sia lui che Vasoli sono propensi ad accettare la sua proposta di curare un'antologia della rivista «Cultura» diretta da De Dollis. Gli piacerebbe occuparsi dell'aspetto letterario della rivista seguendo la linea tematica indicata da Macrí durante il loro ultimo incontro. Attende un suo riscontro.

4. [Lettera] 1966 magg. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio [Luti]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Firenze. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Lo ringrazia per il giudizio «franco e aperto». Crede che i loro ideali non siano svaniti nelle coscienze delle nuove generazioni letterarie, ma che sia «mutata soltanto la prospettiva di lettura». Spera che nel suo libro emerga «quella fede nella poesia che è stata ed è la [loro] lezione fondamentale». Saluti.

5. [Lettera] 1968 mar. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Luti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Firenze. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Lo ringrazia del libro [RS] e della dedica affettuosa. Ha già letto, spinto «dal servimento», le pagine su De Robertis. Si congratula. Spera di incontrarlo presto «per parlarne a lungo». Saluti.

6. [Lettera] 1978 ott. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Luti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

A nome del C.N.R. lo invita a partecipare alle celebrazioni foscoliane, che si terranno a Firenze nell'aprile successivo. Lo invita a presentare uno studio sulla linea foscoliana del Novecento. Attende notizie. Saluti.

7. [Lettera 19]90 mar. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Luti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica»

Gli sarà grato se potrà aiutare nella ricerca uno studente Erasmus proveniente dalla Sorbona che sta preparando uno studio sulla poesia contemporanea pugliese. Saluti.

Adelaide LUTZ [O.M. 1a. 1270. 1-137]

[Corrispondenza privata].

Roberto LUTZ [O.M. 1a. 1271. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]41 dic. 2, Trieste [a] Oreste Macrí, Maglie / R[oberto] Lutz. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Lo informa che la figlia Adelaide ha ricevuto la sua lettera. Saluti.

Alfredo LUZI [O.M. 1a. 1272. 1-12]

1. [Lettera] 1966 luglio 25, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Centro di Studi e Ricerche sulle Poetiche Moderne»

Lo ringrazia per l'amicizia e per i suggerimenti sulla sua tesi di laurea. Ha incontrato Mario Luzi a Urbino e hanno parlato delle divergenze d'opinione sue e di Pampaloni relative all'impostazione da dare al volume su Mario Luzi [poi Alfredo Luzi, *La vicissitudine sospesa. Saggio sulla poetica di Mario Luzi*, Vallecchi, Firenze 1968]. Pampaloni vorrebbe stendere solo un breve profilo introduttivo alla poesia, mentre Luzi concorda con lui nel mantenere il testo conforme alla linea strutturale della sua tesi. Crede che Pampaloni non si renda conto dell'importanza della tesi perché non l'ha ancora letta. Lo invita a incontrare Pampaloni invitandolo a sacrificare le necessità tipografiche «a favore della validità critica». Lo ringrazia.

2. [Cartolina illustrata] 1966 ott. 3, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

3. [Biglietto da visita] 1967 dic. 21, Ancona [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

4. [Lettera] 1968 mar. 9, Porto S. Giorgio [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per avergli inviato *Realtà del simbolo* [RS]. È stata una sorpresa «trovare annunciata la [sua] monografia luziana da una delle personalità più profonde della cultura italiana e dal critico più sensibile ed acuto della poesia di Mario Luzi». È dispiaciuto di non incontrarlo spesso a causa della distanza, ma conserva ancora un vivo ricordo di quando si videro a casa sua. Revisionando il lavoro su Luzi ha seguito le sue direttive. Ha aggiunto un commento alla poesia *Pensiero fluttuante della felicità*, ma non ne è soddisfatto. Il libro uscirà a settembre. Non ha notizie di Mario Luzi da tempo. Saluti.

5. [Biglietto 19]68 luglio 8, Porto S. Giorgio [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

Non lo vede dal loro ultimo incontro a Urbino. Spera che la loro amicizia possa vivere anche al di fuori degli scambi epistolari. Gli piacerebbe andarlo a trovare a Firenze, ma è occupato con il lavoro. Ha accettato un incarico di ricerca presso l'Università di Urbino. Si recherà a Milano per uno studio sulla Scapigliatura. La monografia su Mario Luzi dovrebbe uscire a settembre, ma non ha avuto più notizie dall'editore. Lo invita a prendere contatto con Vallecchi per avere notizie in merito.

6. [Biglietto 19]68 luglio 22, Porto S. Giorgio [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo ringrazia per il suo intervento a favore della pubblicazione del suo saggio luziano [A. Luzi, *La vicissitudine sospesa. Saggio sulla poesia di Mario Luzi*, Vallecchi, Firenze 1968]. Ricambierà la gentilezza scrivendo un articolo sulla sua attività critica da pubblicare su «Galleria» o «Prospetti». Saluti.

7. [Lettera 19]69 genn. 20, Porto S. Giorgio [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Il suo saggio su Mario Luzi è stato pubblicato. Lo ringrazia per l'ultimo incontro a Firenze, che si è rivelato fondamentale per il suo libro e grazie al quale ha «capito concetti fondamentali della poesia luziana». Sta lavorando al saggio che dedicherà alla sua attività di critico. Spera di rivederlo presto. Saluti.

8. [Biglietto 19]71 sett. 3 Porto S. Giorgio [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per aver citato il suo volume nel saggio su *Leone Traverso e l'esperienza ermetica* [Oreste Macrí, *Leone Traverso e l'esperienza ermetica*, «Studi urbinati», XLV, 1-2, nuova serie B, 1971, pp. 15-59; poi in VP/BT, pp. 499-550]. Grazie alla sua citazione sente di aver reso omaggio, seppur indirettamente, al «grande critico e maestro dell'umanità». Ricorda Traverso e i suoi colloqui al Circolo, grazie ai quali ha imparato «ad amare i poeti e ad accostar[s]i con essi all'umiltà».

9. [Lettera 1] 972 febr. 1, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

Lo invita a inviare a [Marta] Bruscia e [Antonio] Barbutto il suo saggio montaliano pubblicato sull'«Albero» [O. Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160; poi in VP/SM, pp. 243-269]. Lo ringrazia a nome dei suoi colleghi. Saluti.

10. [Lettera 19] 72 febr. 14, Porto S. Giorgio [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per la lettera e per il saggio spedito, che ha inserito nella bibliografia critica su Montale segnalata ai suoi studenti. Appena tornerà a Urbino richiederà alla Biblioteca centrale e all'Istituto di Filologia Moderna di abbonarsi all'«Albero». Lo ringrazia per averlo invitato a collaborare alla rivista. Gli invierà dei lavori quanto prima. Saluti.

11. [Lettera] 1974 febr. 1, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

Sta schedando la rivista «Corrente» [Alfredo Luzi (a cura di), *Corrente di vita giovanile (1938-1940)*, presentazione di Vittorio Sereni, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1975] nell'ambito del programma di ricerca sugli indici ragionati dei periodici letterari europei che sta svolgendo l'Istituto di Filologia Moderna. Essendo stato un collaboratore della rivista, chiede di fornire indicazioni sulle sue traduzioni di *A Demetra* di Callimaco [in «Corrente», II, 11, 1939, p. 6] e dell'*Ode a Salvador Dalí* di Lorca [in «Corrente», II, 11, 1939, p. 3]. Lo ringrazia.

12. [Lettera] 1974 nov. 5, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Luzi. – [1] c., busta. – Firma ds. di Alfredo Luzi, firma autogr. di Diego Rossi. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna»

Lo invita a fornirgli maggiori informazioni sugli articoli che ha pubblicato su «Corrente». Le sue indicazioni sono utili per il programma di ricerca sugli indici ragionati dei periodici letterari europei. Cordiali saluti.

Mario LUZI [O.M. 1a. 1273. 1-14]

1. [Cartolina postale 19] 41 giugno 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario [Luzi]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Riprodotta in O. Macrí, *La vita della parola. Da Betocchi a Tentori* a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 2001

Si scusa per non avergli scritto prima, ma è molto impegnato con lo studio e con la preparazione degli esami. Ha scritto da tempo una prosa ma non ha avuto occasione di spedirla. Sarà a Roma il 15. Lo invita a incontrarlo a Roma per poi proseguire insieme il viaggio per Firenze. Lo ringrazia per la recensione [Oreste Macrí, *Letture V*, «Vedetta mediterranea», I, 10, 1941, p. 3].

2. [Cartolina postale 19] 42 mar. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Marius [Luzi]. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Scritto in lingua latina. – Riprodotta in O. Macrí, *La vita della parola. Da Betocchi a Tentori* a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 2001

Scrive, in lingua latina, che ha dei versi inediti da pubblicare sulla «Fiamma». Allude alla poesia *Patío* inclusa nella raccolta *Avvento notturno* [Mario Luzi, *Avvento notturno*, Vallecchi, Firenze 1940]. Lo ringrazia e lo invita a inviargli il suo saggio per il numero del «Libro Italiano» che sta preparando.

3. [Telegramma] 1942 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Torino / Mario Luzi. – [1] c.

Condoglianze per la morte di suo padre, anche da parte di Bilenchi e Traverso.

4. [Cartolina illustrata] 1955 genn. 30, Salerno [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Mario [Luzi], Elena [Luzi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buon anno.

5. [Cartolina illustrata] 1955 luglio 16, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Luzi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

6. [Telegramma 19]58 apr. 9, Firenze [a Oreste] Macrí, Maglie / [Mario] Luzi, [Romano] Bilenchi, [Leone] Traverso. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]58 luglio 19, Capri [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Luzi], Carlo [Bo]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un caro saluto.

8. [Cartolina illustrata tra il 1961 e il 1962 a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Mario [Luzi], Elena [Luzi], Leone [Traverso]. – [1] c.

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

9. [Cartolina illustrata] 1961 apr. 1, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Luzi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto affettuoso.

10. [Cartolina illustrata] 1961 sett. 3, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Luzi], Dolores, Suarez, Romano [Bilenchi], Gianni *et al.* – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cari saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]69 ag. 5, Serrada [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Mario [Luzi], Gino Gerola. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un «vibrante saluto».

12. [Cartolina illustrata] 1970 magg. 9, [Budapest a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Luzi] *et al.* – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Saluti affettuosi.

13. [Cartolina illustrata 1972, Amsterdam a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario [Luzi]. – [1] c.

Un caro ricordo.

14. [Lettera] 1983 luglio 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Luzi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «UIA. Università Internazionale dell'Arte. Centro Studi d'Arte Contemporanea Ottone Rosai»

Lo invita a fare parte del «Centro studi d'arte contemporanea Ottone Rosai». Allega l'atto costitutivo e lo statuto del centro studi. Attende un suo riscontro. Cari saluti.

M

R. MACALUSO [O.M. 1a. 1274. 1]

1. [Lettera] 1953 genn. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / R. Macaluso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Ha ricevuto da Guanda *Poesia spagnola del Novecento* [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] e l'ha apprezzato a tal punto da desiderare di imparare la lingua per poter leggere i versi originali e conoscere meglio la Spagna. Lo ringrazia per il pensiero.

Cesare MACCARI [O.M. 1a. 1275. 1-8]

1. [Biglietto di auguri tra il 1951 e il 1974 a Oreste Macrí] / Maccari [Cesare]. – [1] c. – A stampa. – Originariamente conservato in Marcello Turchi, *Breve storia della letteratura italiana*, Maccari, Parma 1967

Auguri per il nuovo anno.

2. [Lettera] 1951 nov. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Cesare Maccari. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Maccari» con correzz. autogr. – Carta intestata «America Latina», busta intestata «Cesare Maccari. Edizioni Mediche e Scientifiche Italiane e Straniere»

Chiede di aggiungere all'articolo un riassunto in lingua italiana che verrà tradotto in inglese per l'edizione straniera [prob. Oreste Macrí, *Trittico nicaraguense* (*Coronel, Pasos, Cuadra*), «America Latina», I, 1, 1952, pp. 12-15; poi in O. Macrí, *Joaquín Pasos, poeta nicaraguense*, in Giovanna Calabrò (a cura di), *Signoria di parole. Studi offerti a Mario Di Pinto*, Consorzio editoriale Federiciana-Liguori, Napoli 1998, pp. 335-345]. Lo invita ad astenersi da considerazioni politiche.

3. [Lettera] 1965 apr. 29, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Cesare] Maccari. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce. – Carta intestata «C. Maccari. Edizioni Mediche e Scientifiche Italiane e Straniere»

Chiede due volumi, di cento pagine l'uno, sulla letteratura spagnola e ispano-americana che andranno a far parte del progetto «Tutte le Letterature», ideato per il ventesimo anniversario della casa editrice. Dovrebbero rivolgersi a persone colte, ma risultare accessibili e utili agli studenti per la preparazione degli esami. Gli riserva il 12% sul prezzo di copertina delle opere vendute. Dovrebbe inviare i dattiloscritti entro il mese di agosto perché la collana sarà pubblicata alla fine di settembre. Manda i saluti ad Albertina Baldo e chiede a quali e quante scuole possa rivolgersi un libro di letteratura spagnola.

4. [Lettera 19] 68 apr. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Maccari. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Maccari» con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Riprende la pubblicazione di «Stagione». Lo invita a far parte del comitato direttivo, composto da docenti universitari. Gli chiede di partecipare con un articolo fin dal primo numero e di fargli avere una recensione della sua ultima opera [RS].

5. [Cartolina illustrata] 1969, Los Reyes [a Oreste Macrí] / Cesare Maccari. – [1] c.

Saluti.

6. [Lettera] 1972 magg. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Maccari. – [1] c. – Ds. f.to «Maccari» con correzz. autogr. – Carta intestata «C.E.M.»

Ha spedito a Macrí un libro su Andrés Bello di Rafael [Antonio] Caldera [Rodríguez], presidente della Repubblica del Venezuela [prob. Rafael Caldera, *Andrés Bello*, traduzione di Franca Dal Bon Dompe, con una introduzione di Giuseppe Bellini, C.E.M., Parma 1972]. Ha letto *Poeti ispano-americani del '900* [Francesco Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispano-americani del '900*, E.R.I., Torino 1971], che ritiene aggiunga poco alla precedente pubblicazione realizzata per Guanda [*Poesia ispano-americana del '900*, scelta dei testi e versioni, introduzione, profili bio-bibliografici e bibliografia a cura di F. Tentori, Guanda, Parma 1957]. Progetta una serie di antologie sull'America Latina dedicate a poeti, prosatori, saggisti, critici, pittori, scultori, architetti e artisti minori. Confida nelle sue conoscenze. Gli chiede gli indirizzi di Antonio Porta e degli studiosi americani esperti di autori ispano-americani. Inizierà con il Venezuela, poi continuerà con il Brasile. Manda i saluti, anche da parte della moglie, alla signora Macrí.

7. [Lettera 19]72 giugno 9, Chianciano Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Maccari. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Grand Hôtel Capitol»

Vuole sapere se Francesco Tentori Montalto goda della sua amicizia perché ha intenzione di criticarlo duramente, soprattutto per aver pubblicato in copertina la trascrizione grafica, che giudica orrenda, dell'opera *Nuestra imagen actual* (1947) di David Alfaro Siqueiros. Rimprovera a Tentori di non capire le arti plastiche latino-americane. Lo invita a scrivergli a Parma. Chiedel'indirizzo di Mario Luzi.

8. [Tarjeta illustrada] 1974 enero 17, [para] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Maccari. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

MACCHIA [O.M. 1a. 1276. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]37 dic. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Macchia. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri per il nuovo anno.

Abbondanza MACCHIA [O.M. 1a. 1277. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]34 nov. 7, Corsi [a] Oreste Macrí, Maglie / Abbondanza Macchia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e saluti.

Enrico MACCHIA [O.M. 1a. 1278. 1-3]

1. [Cartolina postale] 1951 magg. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Enrico Macchia. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Congratulazioni e auguri.

2. [Biglietto] 1951 sett. 22, Maglie [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo] / Enrico Macchia. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p.

Annuncio di matrimonio di Enrico Macchia con Donatina De Giovanni per il 29 settembre 1951.

3. [Lettera] 1952 nov. 4, Maglie [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enrico Macchia. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale, carta con intestazione parzialmente cassata

Lo ringrazia per le parole di cordoglio.

Giovanni MACCHIA [O.M. 1a. 1279. 1-6]

1. [Lettera] 1955 mar. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Macchia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto del Teatro»

Presenta l'Istituto del Teatro attivo presso l'università e chi, fino a quel momento, ha tenuto conferenze e letture sul teatro contemporaneo: Vito Pandolfi (*Teatro espressionista*) sul teatro tedesco; [Goffredo] Bellonci (*Teatro italiano all'inizio del secolo*) e [Silvio] D'Amico (*Pirandello e la scena italiana dopo Pirandello*) su quello italiano; [Pietro Paolo] Trompeo (*Il teatro francese agli inizi del secolo*) e [Silvio] D'Amico (*Rinnovamento della scena francese*) su quello francese; Ettore Lo Gatto (*Teatro russo del '900, Il teatro d'arte di Mosca tra naturalismo e simbolismo e Il realismo dopo la rivoluzione*) su quello russo. Le letture sono state eseguite da: [Marcello] Mastroianni, Eduardo De Filippo, Sergio Tofano, Evi Maltagliati, Paolo Stoppa, Rina Morelli. Pensa di occuparsi del teatro spagnolo e di quello contemporaneo inglese, su cui intervorranno Emilio Cecchi, Salvatore Rosati, Gabriele Baldini. Gli chiede di parlare di Valle-Inclán e Lorca, mentre Francesco Piccolo affronterà il dramma in versi e la commedia sociale nel teatro spagnolo. Lo invita a tenere una conferenza fra il 15 aprile e la fine di maggio, suggerendogli gli ultimi giorni di aprile. È previsto un rimborso spese e un compenso di 30.000 lire.

2. [Lettera] 1955 magg. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Macchia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto del Teatro»

Scrivo dopo aver ricevuto risposte incerte dall'editore che gli aveva promesso un incontro a Roma per decidere della pubblicazione del libro. Non avendolo più sentito, continuerà a sollecitarlo. Lo ringrazia per la conferenza su Lorca e Valle-Inclán e gli chiede quando voglia sia stampata, sperando possa coincidere con la pubblicazione di alcuni quaderni dell'Istituto. Ha inviato a Livia Alfonsi il volume sulla pittura spagnola dello Skira [*Da Velázquez a Picasso, in La pittura spagnola*, testo di Jacques Lassaigue, tradotto da Nello Ponente, Skira, Ginevra 1952]. Lo stesso giorno Salvatore Rosati terrà una conferenza su Eliot accompagnata dal-

le letture di scena dell'*Assassinio nella cattedrale* [*Murder in the Cathedral*, 1935], di *Cocktail Party* [1949], di *Riunione di famiglia* [*The Family Reunion*, 1939] con Arnoldo Foà, Elena De Venezia ed Enrico Salerno. Sul «Corriere della Sera» uscirà un articolo sull'intero ciclo di conferenze. Manda i saluti per sua moglie e promette di comunicargli le novità.

3. [Lettera] 1955 luglio 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Macchia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Ha scritto di nuovo all'editore di Napoli specificando le condizioni. Ha anche fatto leggere la risposta a [Ferruccio] Ulivi. Declina ogni responsabilità riguardo a dubbi e ritardi. La pubblicazione della conferenza di Macrí sul teatro spagnolo è legata a quella di [Francesco] Piccolo, che vorrebbe riscriverla ma è impegnato a presiedere gli esami di Stato all'Aquila. Gli suggerisce di pubblicare su «Letteratura» la parte di conferenza relativa a García Lorca e attendere il volume completo su Herrera, con la parte che ha dato a Ulivi, quando l'editore si deciderà a pubblicarlo. Avrebbero tempo sufficiente, perché Ulivi è a Rieti.

4. [Lettera] 1955 sett. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Macchia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Informato da Ulivi dell'ironia a proprio danno, ribadisce di aver più volte sollecitato l'editore a pubblicare e di avergli comunicato l'indirizzo di Macrí perché gli scrivesse direttamente. I Quaderni dell'Istituto del Teatro non sono ancora usciti per ragioni a lui estranee; si rammarica possa crederlo disinteressato all'antologia. Auguri per il concorso.

5. [Lettera] 1956 nov. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Macchia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto del Teatro»

Ha ricevuto il libro a poche settimane dall'uscita [CF], ma non l'ha ancora letto perché impegnato negli esami. Lo ringrazia per avergli scritto dalla Spagna. Si congratula per la sistemazione fiorentina. Lo invita a Roma. Chiede di salutargli gli amici, soprattutto Gianfranco Contini.

6. [Cartolina illustrata 19] 61 giugno 10, [Salamanca] a Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Macchia e Carla, [Enrico] Falqui *et al.* – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Chiede quando si vedranno.

Lucilla Antonia MACCULI PORTALURI [O.M. 1a. 1280. 1-19]

1. [Biglietto da visita dopo il 1971, prima del 1993 a Oreste Macrí] / Lucilla Antonia Macculi [Portaluri]. – [1] c.

Auguri. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera 19]71 febr. 19, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla Antonia Macculi [Portaluri]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la risposta e per il giudizio sul libro [Lucilla Antonia Macculi, *Francesca*, Regione Letteraria, Firenze 1970], più gradito di ogni falso complimento. Vorrebbe scrivergli ancora e confida nei suoi consigli.

3. [Lettera] 1972 nov. 24, Muro Leccese [a Oreste Macrí] / Lucilla [Antonina] Macculi [Portaluri]. – [1] c.

Ricorda di inviarle *Caratteri e figure* [CF]. Ha preso in prestito dalla biblioteca del liceo di Maglie *Realtà del simbolo* [RS] per alternare le letture di critica a quelle di poesia e conoscere la realtà letteraria contemporanea. Il sabato precedente si è recata con [Nicola] De Donno a Lecce per incontrare [Donato] Valli, che si è complimentato per l'ultima raccolta di poesie inedite considerandola migliore di *Scorpione* [Lucilla Antonia Macculi, *Scorpione*, Club degli Autori, Bologna 1972]. Impegnata nell'insegnamento, si scusa per non avergli scritto prima.

4. [Lettera] 1974 nov. 8, Muro [Leccese a Oreste Macrí] / Lucilla Antonia Macculi [Portaluri]. – [1] c.

Rientrando da Venezia, gli invia la raccolta inedita vincitrice del primo premio e pubblicata dall'Ente Premio Goldoni [Lucilla Antonia Macculi, *Di giorno in giorno*, a cura dell'Ente Premio Letterario «Carlo Goldoni», Venezia 1974]. Durante le vacanze di novembre, a Spoleto, si è aggiudicata il secondo posto al Premio Campiello prima di andare a Venezia. Gli invia *Mysterion* [Lucilla Antonia Macculi, *Mysterion*, Forum, Forlì 1974], con prefazione di Donato Valli, chiedendogli un giudizio.

5. [Biglietto di auguri 19]75 dic. 12, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonina] Macculi Portaluri, Nicola Portaluri. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

6. [Lettera] 1976 genn. 18, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia] Macculi Portaluri. – [1] c., busta

Informata da Donato Valli dei suoi problemi di salute, gli augura una pronta guarigione. Annuncia che l'editore Forum allegherà, per gli abbonati alla rivista «Quinta generazione», il libro *Mysterion* [Forum, Forlì 1974]. Il direttore editoriale [Giampaolo] Piccari vorrebbe che esprimesse un giudizio sulle poesie da inserire nel numero.

7. [Biglietto da visita 19]78 nov. 27, Muro [Leccese a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia] Macculi [Portaluri]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Come promesso, ha chiesto a Forum di inviargli la rivista «Quinta generazione» alla quale collabora Giorgio Bárberi Squarotti, suo prefatore. Gli chiede se abbia ricevuto «Sallentum» [«Sallentum», I, 1, 1978], su cui domanda un parere.

8. [Biglietto di auguri 19]79 apr. 12, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia Macculi Portaluri] e Nicola Portaluri. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Pasqua 79»

Saluti e auguri.

9. [Biglietto 19]79 dic. 3, Muro [Leccese a Oreste] Macrí / Lucilla [Antonia Macculi Portaluri]. – [1] c., busta. – Originariamente conservato in Lucilla Antonia Macculi, *Dal taccuino di Orfeo*, Forum/Quinta Generazione, Forlì 1979

Si scusa per non avergli potuto fare visita con il marito perché occupati con la bambina, nata il 14 luglio precedente. Invia la sua nuova pubblicazione, *Dal taccuino di Orfeo*, con prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti [Forum/Quinta Generazione, Forlì 1979].

10. [Cartolina illustrata 19]80 dic. 5, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia] Macculi [Portaluri] e Nicola Portaluri. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

11. [Cartolina illustrata 19]81 dic. 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia] Macculi [Portaluri]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri e saluti.

12. [Biglietto da visita 19]83 magg. 24, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia] Macculi [Portaluri]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Chiede una nota critica sull'opera che gli ha inviato [Lucilla Antonia Macculi, *Proiezioni* 1982, Antonio Carello Editore, Catanzaro 1983].

13. [Biglietto 19]86 magg. 9, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla A[ntonia] Macculi [Portaluri]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il suo augurio in occasione della personale di pittura.

14. [Lettera] 1988 ott. 17, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla A[ntonia] Macculi [Portaluri]. – [2] cc., busta

Spera abbia ricevuto *Dai segreti labirinti* [Fulvio Castellani, *Dai segreti labirinti. Lettura critica su Lucilla A. Macculi*, Congedo, Galatina 1988]. Chiede a Macrí un foglio di presentazione o il permesso di pubblicare alcuni commenti che le rivolse in occasione della prima mostra di pittura da inserire nel catalogo della seconda, in preparazione presso la libreria Leoniana di via de' Corridori a Roma.

15. [Cartolina illustrata 19]88 nov. 7, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Macculi [Portaluri] Lucilla [Antonia], Paola. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la risposta e gli manda i saluti.

16. [Cartolina illustrata 19]89 nov. 9, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla A[ntonia] Macculi [Portaluri], Paola. – [1] c.

Auguri.

17. [Lettera] 1990 giugno 14, Muro Leccese [a] Oreste [Macrí] / Lucilla [Antonia] Macculi [Portaluri]. – [1] c. – Ds. f.to «Lucilla Macculi»

Suo nipote Lallo [Carlo Portaluri] le ha detto che a giugno Macrí sarà impegnato presso l'Università di Salamanca. Non potendolo incontrare, gli spedisce una raccolta di poesie per avere un giudizio [prob. Lucilla Antonia Portaluri, *Rosso orizzontale*, prefazione di Donato Valli, Edizioni del Leone, Spinea 1992]. Ricorda i loro primi incontri a Otranto. Come le aveva permesso, ha spedito il suo giudizio all'editore Giorgio Mondadori per il catalogo d'arte insieme a due pareri di Maria Luisa Spaziani e Donato Valli. Vorrebbe inviare qualcosa anche a Gaetano Chiappini, come le è stato suggerito al termine della conferenza presso la biblioteca di Maglie. Spera di incontrarlo a Otranto durante l'estate per potergli offrire un dipinto. Manda i saluti di Nicola e Paola Portaluri.

18. [Cartolina illustrata] 1990 ag. 7, Muro Leccese [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia] Macculi [Portaluri]. – [1] c.

Lo ringrazia per l'attenzione rivolta alle sue poesie.

19. [Cartolina illustrata] 1993 dic. 30, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucilla [Antonia] Macculi [Portaluri]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per il 1994 anche dai familiari.

Mladen MACHIEDO [O.M. 1a. 1281. 1-9]

1. [Lettera] 1973 sett. 5, Hvar [a] Oreste Macrí, Firenze / Mladen Machiedo. – [2] pp. su 1 c., busta

Risponde in ritardo a causa della fine dell'anno accademico, della consegna urgente di un libro e della malattia della madre. Lo ringrazia per aver pubblicato le poesie di [Nikola] Šop e per avergli inviato l'estratto [Mladen Machiedo, *Poesie di Nikola Šop*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 193-205]. Šop gli manda i saluti e si rammarica di non aver potuto leggere per intero il numero della rivista, in cui sperava di trovare le poesie di [Ruggero] Jacobbi. Lo invita a prendere contatto direttamente con Ruggero [Jacobbi] se vorrà pubblicare sull'«Albero» le poesie di Antun Branko Šimić. Prima di lasciare Zagabria gli invia la traduzione di Montale con testo a fronte [Eugenio Montale, *Mediteran*, izbor, prijevod i pogovor Mladen Machiedo, Biblioteka Centra, Zagreb 1973]. Spera in future collaborazioni e si scusa per la grafia di difficile lettura.

2. [Biglietto di auguri tra il 19]73 [dic. 25 e il 19]74 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Mladen Machiedo. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale-Capodanno '73-'74»

Auguri.

3. [Biglietto di auguri tra il 1974 e il 1986 a Oreste Macrí] / Mladen Machiedo e Višnja. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Lettera] 1974 magg. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mladen Machiedo. – [1] c., busta

Invia una copia dei propri dati bio-bibliografici per la «Rassegna teatrale». Lo ricorda con gratitudine.

5. [Lettera] 1974 giugno 20, Zagabria [a] Oreste Macrí, Firenze / Mladen Machiedo. – [2] pp. su 1 c., busta

Risponde in ritardo a causa del trasloco, del lavoro all'Università e di impegni presi prima di partire. Lo ringrazia per le serate fiorentine trascorse con Bigongiari. Prevede di tornare a Firenze, per un lavoro all'Università, fra settembre e ottobre. Donato Valli gli invierà il numero dell'«Albero», a cui si dichiara fedele come alla loro amicizia. Scriverà a Bigongiari in separata sede. Ha letto la sua bibliografia in *Ritratti su misura* [E.F. Accrocca (a cura di), *Ritratti su misura di scrittori italiani. Notizie biografiche, confessioni, biografie di poeti, narratori e critici*, Sodalizio del Libro, Venezia 1960], ma non lo ha trovato nel *Dizionario della letteratura italiana contemporanea* [Enzo Ronconi (a cura di), *Dizionario della letteratura italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1973] e si chiede come Vallecchi abbia potuto dimenticare *Caratteri e figure* [CF].

6. [Lettera] 1974 dic. 21, Zagabria [a] Oreste Macrí, Firenze / Mladen Machiedo e Višnja. – [1] c., busta

A Roma si è procurato *Prosatori e narratori pugliesi del Novecento* [F. Ulivi, E.F. Accrocca (a cura di), *Prosatori e narratori pugliesi del Novecento*, Adriatica, Bari 1969] che ha molto apprezzato e si rammarica che non sia potuto uscire prima. È grato a Macrí per avere pubblicato Antun Branko Šimić [*Poesie di Antun Branko Šimić*, nota e traduzione di Mladen Machiedo, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 101-109]. Lo ringrazia, anche a nome della moglie Višnja, per la nota di presentazione alle traduzioni [Oreste Macrí, *Nota*, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, p. 109] oltre che per avergli donato molte sue opere. Promette di scrivergli durante le vacanze fra il 15 gennaio e il 15 febbraio. Augura a lui e ad Albertina un buon Natale e un felice anno nuovo anche da parte di Višnja.

7. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 20, Hvar [a] Oreste Macrí, Firenze / Mladen Machiedo e Visnja. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti anche da parte della moglie Visnja.

8. [Cartolina illustrata] 1976 apr. 26, Zagreb [a] Oreste Macrí, Firenze / Mladen Machiedo e Visnja, Ruggero e Mara [Jacobbi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

9. [Lettera] 1986 sett. 26, Zagabria [a] Oreste Macrí, Firenze / Mladen Machiedo. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr.

Lo esorta a tenere due lezioni d'argomento libero presso l'Università [di Zagabria], ricordandogli che il Centro Culturale Italiano lo aveva già invitato due anni prima. Chiede conferma non avendo ricevuto fino a quel momento alcuna risposta, probabilmente a causa di disguidi postali. Suggestisce di chiedere a Bigongiari come abbia trovato la loro ospitalità in occasione del settantesimo compleanno. Chiede conferma del recapito telefonico. Non prevedendo di tornare presto a Firenze, spera di vederlo a Zagabria.

Angelo MACRÍ [O.M. 1a. 1282. 1-4]

[Corrispondenza privata].

Antonio MACRÍ [O.M. 1a. 1283. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Assuntina MACRÍ [O.M. 1a. 1284. 1-25]

[Corrispondenza privata].

Cristina MACRÍ [O.M. 1a. 1285. 1]

[Corrispondenza privata].

Fausto MACRÍ [O.M. 1a. 1286. 1-60]

[Corrispondenza privata].

Francesca MACRÍ [O.M. 1a. 1287. 1]

[Corrispondenza privata].

Francesco MACRÍ [O.M. 1a. 1288. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Gabriele MACRÍ [O.M. 1a. 1289. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Giovanni MACRÍ [O.M. 1a. 1290. 1-6]

[Corrispondenza privata].

Giovanni MACRÍ [O.M. 1a. 1291. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Giuseppe MACRÍ [O.M. 1a. 1291bis. 1]

[Corrispondenza privata].

Lucio MACRÍ [O.M. 1a. 1292. 1-8]

[Corrispondenza privata].

Manlio MACRÍ [O.M. 1a. 1293. 1]

[Corrispondenza privata].

Paolo MACRÍ [O.M. 1a. 1294. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Raffaella MACRÍ [O.M. 1a. 1295. 1-12]

[Corrispondenza privata].

Roberto MACRÍ [O.M. 1a. 1296. 1-3]

[Corrispondenza privata].

Simonetta MACRÍ [O.M. 1a. 1297. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Maria MACRÍ CEZZI [O.M. 1a. 1298. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Raffaele MAFFEI [O.M. 1a. 1299. 1-2]

1. [Biglietto 19]90 nov. 11, Trani [a Oreste] Macrí / Raffaele Maffei. – [2] pp. su 1 c.

Spinto dalla stima che prova per lui invia una raccolta poetica a cui ha lavorato per alcuni anni [Raffaele Maffei, *Liriche di speranza e disincanto*, Levante, Bari 1990] confidando in un giudizio.

2. [Biglietto 19]90 dic. 14, Trani [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Maffei. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il giudizio. Spera di conoscerlo quando tornerà in Puglia. Manda alla famiglia gli auguri per il Natale e l'anno nuovo.

Dante MAFFIA [O.M. 1a. 1300. 1-3]

1. [Lettera] 1983 apr. 30, Trebisacce [a Oreste] Macrí / Dante Maffia. – [2] pp. su 1 c.

Manda i saluti di [Giacinto] Spagnoletti e di Donato Valli, prefatore di *Le favole impudiche* [Dante Maffia, *Le favole impudiche*, Laterza, Roma-Bari 1977]. Invia il nuovo libro [Dante Maffia, *Caro Baudelaire*, Lacaita, Manduria 1983]. Lamenta di vivere in provincia e di essere indeciso in merito ai suoi scritti, pur essendo stato incoraggiato da Mario Luzi. Chiede un aiuto. Vorrebbe che considerasse il libro un «grido disperato».

2. [Lettera] 1987 mar. 9, Roma [a Oreste] Macrí / Dante Maffei. – [1] c.

Manda i saluti di Donato Valli e gli chiede, a nome di entrambi, di scrivere una nota e una recensione al nuovo libro [Dante Maffia, *A vite i tutte i jurne*, prefazione di Giacinto Spagnoletti, Carte segrete, Roma 1987]. Confida nella sua opinione perché, dopo la prima ispirazione, l'elaborazione del testo è stata piuttosto faticosa.

3. [Cartolina illustrata 19]92 luglio 24 [a] Oreste Macrí, Firenze / Dante Maffia. – [1] c. – Data del t.p.

Chiede un giudizio sul libro che spera abbia ricevuto [Dante Maffia, *L'educazione permanente. 1978-1985*, Casagrande, Bellinzona 1992].

Settimio MAFFIA [O.M. 1a. 1301. 1]

1. [Lettera 19]42 febr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Settimio Maffia. – [2] cc., busta + biglietto, [2] cc. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Mese del t.p. – Carta e busta listate a lutto. – Allegato annuncio funebre di Luigi Causo listato a lutto

Rispondendo alla lettera del 14 febbraio, in cui Macrí replicava alla richiesta di intervenire in memoria di Gigetto [Luigi Causo], lo informa che anche Bodini ricorderà il defunto con uno scritto. Lo invita a mandargli direttamente il testo o a scrivere a Bodini [Vittorio Bodini, Oreste Macrí (a cura di), *Testimonianza per Luigi Causo*, Tip. Gaetano Garrisi, Lecce 1942]. Lo ringrazia anche a nome della moglie. Allega una fotografia di Luigi Causo e semplici parole di corredo non essendo letterato né filosofo come il compianto congnato.

Cristiana MAGGI ROMANO [O.M. 1a. 1302. 1]

1. [Lettera 19]84 dic. 18, Firenze [a Oreste Macrí] / Cristiana Maggi [Romano]. – [1] c.

Ha consultato gli *Spogli elettronici dell'italiano delle origini e del Duecento* [Mario Alinei (a cura di), *Spogli elettronici dell'italiano delle origini e del Duecento*, il Mulino, Bologna 1971], dove compaiono le *Laudi* di Jacopone [da Todì]. Ha riletto la presentazione di suo nonno all'edizione delle *Laudi* per la casa editrice Fiorentina [Jacopone da Todì, *Le laude*, a cura di Luigi Fallacara, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1955]. La tesi di cui gli aveva parlato è stata discussa a Firenze nel 1973 presso la Facoltà di Magistero, relatore la prof. A[delia] Noferi. Lo ringrazia per la cura prodigata al lavoro che spera di leggere presto. Presenta i dati significativi per la storia del *Porto sepolto* '23; è riconoscente per i consigli di Macrí in merito ai suoi studi sull'*Allegria* e il *Sentimento* [del tempo], di cui è soddisfatta; ha alcune proposte sui dati esposti in «Studi di Filologia italiana» di cui vorrebbe parlargli [Cristiana Maggi Romano, *Nuove carte per l'edizione critica dell'«Allegria»*. *Ettore Serra e «Il porto sepolto» del '23*, «Studi di Filologia italiana», 42, 1984, pp. 312-333]. Gli augura un buon Natale.

Francesco MAGGINI [O.M. 1a. 1303. 1]

1. [Lettera] 1957 apr. 2, Firenze [a] Oreste Macrí / Francesco Maggini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Non potrà partecipare alla conferenza fissata la sera del proprio rientro a Firenze. Augura a Macrí una felice attività di studio presso la Facoltà di Magistero.

MAGLIE Amministrazione Ente Capece [O.M. 1a. 1304. 1]

1. Maglie, 30 ottobre 1963 [biglietto][Biglietto] 1963 ott. 30, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Maglie. Amministrazione Ente Capece. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Stampato con annotazz. ms. di Oreste Macrí. – Carta intestata

In occasione del primo centenario della Istituzione del Ginnasio-Liceo «Francesca Capece» di Maglie, l'Ente [Capece], il Preside del Liceo, il commissario Prefettizio e il Preside del Lions Club di Maglie promuovono celebrazioni per l'anno scolastico 1963-64. Il 3 novembre alle ore 10:30 presso il cinema Oriente di Maglie è invitato a partecipare alla cerimonia d'apertura inaugurata dalla conferenza *L'origine e i primi incrementi dell'Istituto Capece* del prof. Nicola De Donno.

Luigi (Gino) MAGNANI [O.M. 1a. 1305. 1-4]

1. [Biglietto da visita 1950 a] Oreste [Macrí] / Gino [Luigi Magnani]. – [2] pp. su 1 c. – Intestazione parzialmente cassata

Si scusa di non poterlo salutare, avrebbe voluto incontrarlo insieme alla signora Albertina prima di partire per Roma il sabato o la domenica successivi. Farà avere a Macrí i libri prestati; spera che andrà a trovarlo a Mamiano entro il pomeriggio seguente.

2. [Biglietto 1950 a] Oreste Macrí, Parma / Gino [Luigi Magnani]. – [1] c., busta

Si scusa per non averlo potuto salutare e gli restituisce i volumi prestati. Spera di vederlo a Roma.

3. [Cartolina illustrata 19]50 magg. 12, Granada [a] Oreste Macrí, Parma / Gino [Luigi Magnani]. – [1] c. – Anno del t.p.

La sera precedente, ascoltando canti flamenchi e ammirando danze gitane nella cueva di Piola Medina al Sacro Monte, lo ha pensato rimpiangendone l'assenza. Il giorno successivo proseguirà per Siviglia.

4. [Cartolina illustrata 19]50 mayo 24, Salamanca [a] Oreste Macrí, Parma / Gino [Luigi Magnani]. – [1] c. – Data del t.p.

Lo saluta dedicando un pensiero particolare all'editore di Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950].

Gina MAGNANTINI [O.M. 1a. 1306. 1]

1. [Biglietto 19]92 ott. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gina Magnantini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il volume di Nerval da lui curato [prob. G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979]. Si augura di vederlo presto insieme ad amici comuni.

Louis A. MAGNERY [O.M. 1a. 1307. 1-3]

1. [Lettera] 1965 genn. 7, Esneux [a] Oreste Macrí, Firenze / Magnery L.A. – 2 cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carte numerate da L.A. Magnery

Nominato lettore di Lingua francese all'Università di Torino, ha tardato a rispondergli perché sperava di farlo dall'Italia. Paragona la propria situazione a quella di [Giovanni] Caravaggi, lettore di Lingua italiana a Liegi. Credeva di recarsi in Italia all'inizio dell'anno accademico, ma il trasferimento è risultato più complicato del previsto e teme che l'incarico sarà effettivo solo l'anno successivo. È felice di lavorare presso l'università per migliorare l'italiano e terminare, incoraggiato da due professori di Liegi, la tesi di dottorato (uno studio critico delle traduzioni del *Cimitero Marino*). Vorrebbe occuparsi del problema della traduzione poetica concentrandosi su quella italo-francese. Ha ricevuto con piacere lo studio dedicato all'europeismo di Valéry [O. Macrí, *Paul Valéry, uomo europeo*, «La Rassegna d'Italia», IV, 10, 1949, pp. 1007-1024] e il *Riepilogo del Cimitero marino* [Oreste Macrí, *Riepilogo del «Cimitero marino»*, «Il Critone», III, 1-2, 1958, pp. 2-3]. Chiede chiarimenti in merito ad alcuni errori di stampa e modifiche che ha riscontrato nelle diverse versioni, interrogandolo sulla scelta di alcune parole nel testo del 1947, di cui sarebbe lieto di ricevere una copia [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica e commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Chiede l'indirizzo di Enrico Vallecchi e di Renato Mucci insieme all'autorizzazione a chiedere loro una copia del volume. Invia il suo ultimo poema [prob. Louis A. Magnery, *La Nymphe*, illustrations de J.-Alexis Keunen, Présences Wallonnes, s. l., s. d.].

2. [Lettera 19]65 ott. 25, Torino [a] O[reste] Macrí, Firenze / Magnery L.A. – [2] cc., busta. – Data del t.p.

È finalmente lettore di Lingua e letteratura francese a Torino, ma l'università deve ancora regolare alcune questioni riguardo al pagamento. Ha già preso parte ad alcuni esami e sta lavorando alla tesi sulla traduzione del *C[imitero] M[arino]*. Chiede l'indirizzo di Vittorio Pagano e di Ugo Fasolo. Enrico Vallecchi gli ha prestato una fotocopia della redazione del suo primo testo e gli chiede, in caso non lo possenga più, se ne voglia una copia.

3. [Lettera 19]70 febr. 16, Torino [a] O[reste] Macrí, Firenze / Magnery L.A. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Francese. Università degli Studi di Torino»

Studiando da tempo la fortuna in Italia di Valéry [Louis A. Magnery, *Paul Valéry et l'Italie*, «Studi francesi», XIII, 37, 1969, pp. 89-96] e cercando di stilarne una bibliografia completa, chiede quando e in quale ambiente fu inizialmente conosciuto e come si potrebbe definire l'influenza esercitata dalla sua poetica.

Edoardo MAGNI [O.M. 1a. 1308. 1]

1. [Biglietto di auguri 19]74 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Edoardo Magni. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '74»

Auguri di buon Natale.

Ain Zara MAGNO [O.M. 1a. 1309. 1]

1. [Lettera] 1954 nov. 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / A. Z. Magno. – [2] pp. su 1 c., busta

L'editore gli ha rispedito la sua lettera e lo ringrazia per gli incoraggiamenti. Spera che *Betelgeuse* [Ain Zara Magno, *Betelgeuse*, Cappelli, Rocca San Casciano 1954] meriti i complimenti ricevuti e attende il suo giudizio critico. Spera di conoscerlo personalmente.

Pietro MAGNO [O.M. 1a. 1310. 1-3]

1. [Lettera] 1984 febr. 22, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Magno. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia il suo ultimo libro *Saggio interpretativo sulla poesia del Novecento* [Schena, Fasano 1984]. Chiede di confermargli d'averlo ricevuto perché teme disguidi postali.

2. [Lettera] 1984 mar. 26, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Magno. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Schena Editore»

Domanda se abbia ricevuto il *Saggio interpretativo sulla poesia del Novecento* [P. Magno, *Saggio interpretativo sulla poesia del Novecento*, Schena, Fasano 1984] che altrimenti si impegna a inviare di nuovo.

3. [Lettera] 1989 giugno 1, Ceglie Messapica [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Magno. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Invia il suo ultimo lavoro *Tecnide. L'uomo, la storia* [Schena, Fasano 1989]. Chiede conferma della consegna perché teme disguidi postali.

Silvana MAGRINI [O.M. 1a. 1310bis. 1]

1. [Biglietto 1991 a Oreste Macrí] / Silvana Magrini. – [1] c. – Carta intestata «Accademia Valentiniana». – Originariamente conservato in Silvana Magrini, *La vita si paga*, prefazione di Pietro Civitareale, Bastogi, Foggia 1991

Saluti.

Claudio MAGRIS [O.M. 1a. 1311. 1]

1. [Biglietto 19]79 febr. 10, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Magris. – [2] pp. su 1 c., busta

Rientrato da Firenze, lo ringrazia per la lettera ricevuta, per il giudizio e per l'accoglienza. Non possiede neppure lui molti libri di Borges, ma ne ha alcuni di [João] Guimarães Rosa e di [Ernesto] Sábato. Ha intenzione di approfondire la conoscenza di César Vallejo.

Margherita MAINO [O.M. 1a. 1312. 1-3]

1. [Lettera 19]78 sett. 15, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Maino. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Lyceum»

Ricordando la conferenza tenuta presso il Lyceum, chiede un nuovo intervento nell'anno '78-'79 per il ciclo *Viaggio in Italia di poeti e scrittori stranieri*, in cui vorrebbe trattare Gabriel García Márquez e [Jorge Luis] Borges. Se non fosse interessato a intervenire sui due autori, chiede suggerimento su chi possa farlo. Si scusa per il disturbo.

2. [Lettera 19]80 genn. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Maino. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Lyceum. Firenze»

Ricordando che l'anno precedente, al termine della conferenza presso il Lyceum, si era mostrato favorevole a un nuovo intervento, lo invita a prendere parte al ciclo *Il '900 nel Mondo* che seguirà *Il Nostro Bel Novecento*. Iniziando nel gennaio 1981, avrà tempo per scegliere l'argomento che preferirà. Chiede conferma della sua partecipazione e lo ringrazia a nome del Consiglio.

3. [Biglietto da visita 19]83 dic. 31, Firenze [a] Oreste Macrí] / Margherita Maino. – [1] c. – Intestazione parzialmente cassata

Auguri per il 1984.

Enzo MAIZZA [O.M. 1a. 1313. 1]

1. [Lettera] 1958 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Maizza. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Invia i propri inediti raccolti nel volume *Il mantello di sabbia* [Rebellato, Padova 1958]. Chiede un parere e spera che se ne occupi in sede critica. Si scusa per il disturbo.

Michele MAKKI [O.M. 1a. 1314. 1]

1. [Lettera] 1995 nov. 13, Ginevra [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Makki. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per le informazioni sulla produzione poetica del nonno, Michele Pierrì, soggetto della sua tesi di dottorato all'Università di Ginevra. Seguendo il suo consiglio si è recato a Firenze per consultare la corrispondenza fra Pierrì e Betocchi, di cui riceverà una riproduzione su microfilm. Gaetano Chiappini gli aveva suggerito di rivolgersi a Macrí, di cui ha letto il saggio *L'incognita sacrale nella poesia di Michele Pierrì* [«L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 59-81; poi in Oreste Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierrì, Bodini, De Donno*, a cura di Vanni Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 67-110; poi in VP/BT, pp. 221-249] iniziando a conoscere il movimento del «Frontespizio». Ha una laurea in Letteratura francese e in Filosofia e desidera conoscere la poesia italiana, soprattutto quella di Michele Pierrì. Ricorda le lezioni del nonno ricevute durante i rari incontri. Ha letto integralmente l'opera speditagli dallo zio Giuseppe [Pierrì] assieme ai testi critici e agli articoli. Vorrebbe raccogliere le testimonianze di chi lo ha conosciuto. Lo ringrazia per ogni eventuale consiglio.

Curzio MALAPARTE [O.M. 1a. 1315. 1-12]

1. [Lettera] 1940 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Giancarlo Vigorelli afferma che Macrí si è astenuto dal numero dedicato al Surrealismo per non esser stato invitato personalmente; di questo si rammarica e spiega di non essersi occupato personalmente degli inviti per delicatezza nei confronti del compilatore. Se non ha già pronto un articolo sul Surrealismo per il numero corrente [*Il surrealismo e l'Italia*, «Prospettive», IV, 1, 1940], spera vorrà partecipare al successivo. Lo invita a considerare una garanzia l'inaspettato successo di «Prospettive». Spedisce l'ultimo numero [*Prigione gratis*, «Prospettive», III, 10, 1939] e gli chiede l'indirizzo di qualche libreria o edicola interessate alla rivista.

2. [Lettera] 1940 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Napoli»

Si complimenta per *Appunti sulla nozione del surreale*, ma teme di non riuscire a inserirli nel primo numero, quasi ultimato, e di dover attendere quello di febbraio [Oreste Macrí, *Appunti alla nozione del Surreale*, «Prospettive», IV, 2, 1940, pp. 20-21; poi col titolo *Nozione del surreale*, in ES, pp. 309-321] in cui compariranno molti articoli giunti in ritardo. Lo ringrazia per le lodi alla rivista, non poteva prevedere un successo simile. Ricorda di essere solo a occuparsene. Paragona i pregi di «Prospettive» ai difetti dei nuovi autori. È necessario «alzare la voce» per assicurarsi il rispetto di tutti e sfruttare il momento corrente, «buono per ottenere il diritto di cittadinanza di idee letterarie fin qui cretinamente osteggiate».

3. [Lettera] 1940 apr. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Albergo della città. Milano»

Ha ricevuto la cartolina a Milano, dove si trova da quindici giorni e dove resterà ancora una settimana, prima di andare a Roma. Chiede l'articolo per mandarlo in tipografia. Lo esorta a non essere troppo severo con Quasimodo e Anceschi, ricordandogli il nobile proposito del loro lavoro [*Lirici greci*, tradotti da S. Quasimodo, con un saggio di L. Anceschi, Edizioni di Corrente, Milano 1940]. Il successo della rivista e ogni aumento di tiratura minacciano le riserve di carta. Il ricavato delle vendite non è sufficiente per comprarne altra. Chiede suggerimenti su argomenti e titoli. Vuole che la rivista esca anche durante la guerra, che considera imminente, per evitare l'errore di «Lacerba» e della «Voce», chiuse nel 1915. Nel 1919 i responsabili delle due riviste, pentendosi per averle fatte morire, si erano trovati a dover rifare tutto. Lo invita a continuare a scrivere anche durante la guerra e a mandare i suoi manoscritti alla redazione, dove la signorina [Luisa] Pellegrini mette insieme i numeri e corregge le bozze. Ritiene gli inevitabili inconvenienti di poco conto. Chiede se sia d'accordo e lo esorta a scrivergli.

4. [Lettera] 1940 magg. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Malaparte». – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Si scusa per non essere riuscito a inserire l'articolo nel numero già impaginato dalla tipografia, occupata con le autorità militari, e si impegna a pubblicarlo sul numero intitolato *Lana caprina* [Oreste Macrí, *Omero-Saffo-Éluard*, «Prospettive», IV, 5, 1940, pp. 19-20; poi col titolo *Quasimodo e i lirici greci*, in CF, pp. 125-134]. Richiamato sotto le armi, è destinato al Quinto Reggimento Alpini dove si presenterà la sera stessa: «Capitano al Comando di una magnifica compagnia surrealista». È rientrato quella mattina da Lipari, dove è andato a prendere una

compagna per il proprio cane Febo, per non lasciarlo solo. Ricorda che la rivista continuerà a uscire come esempio di fede e tenacia, e chiede agli amici di scrivere e inviare il materiale in via Gregoriana 44 alla signorina Luisa Pellegrini, che si occuperà delle bozze e dell'impaginazione. Il successo è confermato da vari segnali, come l'inchiesta sull'ermetismo aperta da «Primato» [*Parliamo dell'ermetismo*, «Primato», 1, 7, 1940; proseguita in «Primato», 1, 8, 1940 e in «Primato», 1, 9, 1940]. Chiede se abbia ricevuto la lettera di Giuseppe Bottai. Lo invita a scrivere un articolo per il numero 6 [Oreste Macrí, *Prime pagine di un saggio su Luzi*, «Prospettive», IV, 6-7, 1940, pp. 10-12; poi in CF, pp. 161-169] e gli ricorda di inviarlo a Luisa Pellegrini, a cui comunicherà sempre i propri cambiamenti d'indirizzo e gli spostamenti. Tiene molto alla sua collaborazione e amicizia e promette di retribuirlo fino alla morte, a cui non vuol cedere.

5. [Lettera] 1940 giugno 14, Valdigna d'Aosta [a] Oreste Macrí, Maglie / Curzio Malaparte. – 4 pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carte numerate da Curzio Malaparte

Ha ricevuto la sua lettera e il numero de «Il Frontespizio» con la risposta di Bargellini [Piero Bargellini, *La tecnica del colpo allo stomaco*, «Il Frontespizio», XI, 5, 1940, pp. 277-278]. Ricorda di essere stato richiamato alle armi. Si lamenta del freddo e della mancanza di indumenti adatti, che ha dimenticato per la fretta. Conferma che la rivista continuerà a uscire durante la guerra. Ha spedito l'articolo introduttivo del nuovo numero. Vuole rispondere a Bargellini, che definisce «un piccolo prete» e di cui non riconosce i meriti didattici. Accusato di togliere libertà ai propri amici, rivendica d'averli difesi senza interesse in momenti critici. Crede che il coraggio e la schiettezza che ha sempre dimostrato preoccupino molti e non si vergogna di essere temuto più per il temperamento che per l'intelligenza. Lo invita a resistere, ricordandogli che assisteranno a «meravigliosi funerali», letterariamente parlando. Oltre che per l'ingegno, lo elogia per il suo carattere, vera arma vincente nelle lettere. Ha letto che a Firenze B[argellini] ha dichiarato di sentirsi «fuori del cattolicesimo» per disgusto della realtà; presto andrà oltre perché la poesia conduce fuori da tutto. Chiede a Macrí di continuare a collaborare a «Prospettive» e a inviare gli scritti a [Luisa] Pellegrini. Comunica l'indirizzo corrente: Capitano Curzio Malaparte, Comando Quinto Reggimento Alpini, Posta Militare. Si scusa per la lettera, che non è stata scritta su un tavolino ma su una cassetta da campo.

6. [Cartolina postale] 1940 ag. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Edizioni di Prospettive. Roma»

Il nuovo numero, che ha un bellissimo sommario, è pronto ad andare in macchina con il suo articolo [Oreste Macrí, *Dell'amore (Paragrafi)*, «Prospettive», IV, 8-9, 1940, pp. 8-9; poi col titolo *Dell'amore*, in Glauco Viazzi (a cura di), *Antologia della rivista «Prospettive»*, Guida, Napoli 1974, pp. 107-111] e uno, assai coraggioso, curato da lui [Curzio Malaparte, *Avere voce in «Capitoli»*, «Prospet-

tive», IV, 8-9, 1940, pp. 3-5]. Chiede perché non abbia ancora mandato la lettera a Gianfranco Contini e lo incita a farlo in fretta. Il giorno seguente andrà a Capri, poi tornerà a combattere sui monti.

7. [Lettera] 1940 nov. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

È tornato dalla Grecia dove ha conosciuto molti Macrí. Chiede quando andrà a Roma e se gli sia piaciuto l'ultimo numero con *Aver voce in «Capitoli»*. Vorrebbe organizzare un numero sulla morale cattolica e l'ermetismo, contando sulle lettere che riceverà da Giancarlo Vigorelli e da Carlo Bo.

8. [Lettera] 1940 dic. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Su consiglio di Luzi lo informa di un errore prima che se ne accorga: l'articolo [Oreste Macrí, *Poesia perfetta*, «Prospettive», IV, 10, 1940, pp. 20-21] non è firmato. Luisa Pellegrini è desolata, la firma è caduta mentre i fogli andavano in macchina e se ne sono accorti tardi. Nel sommario, comunque, il nome c'è. Mandando il numero, si scusa e gli chiede un nuovo pezzo per dicembre [Antonio Machado, *Sogni dialogati*, versione metrica di Oreste Macrí, «Prospettive», IV, 11-12, 1940, p. 24]. Ha sostenuto Giancarlo Vigorelli come Preside del Liceo di Lecco.

9. [Telegramma 19]41 ag. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [1] c. – Data del t.p.

È tornato per una breve sosta. Chiede l'articolo che gli ha promesso per affrettare l'uscita della rivista [Marziale, *Doni conviviali*, versione metrica di Oreste Macrí, «Prospettive», V, 20-21, 1941, pp. 10-11].

10. [Lettera] 1943 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Curzio] Malaparte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

È occupato nella preparazione di due numeri della rivista, di cui uno dedicato alla critica letteraria e composto di recensioni [prob. *Critica della critica*, «Prospettive», VII, 38-39, 1943]. Chiede a Macrí il pezzo più coraggioso che abbia mai scritto; avrà libertà d'argomento, ma gli suggerisce una considerazione sulla critica letteraria in Italia o all'estero. L'altro numero sarà dedicato a Nietzsche, alla sua attualità e accettabilità. Ritene che il successo di «Prospettive» sia maggio-

re di quanto immagini. Essendogli fedele, come agli altri amici, non potrà uscire senza un suo pezzo. Domanda quando potrà vederlo a Roma.

11. [Lettera] 1943 magg. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Curzio Malaparte. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Malaparte». – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

È lieto di rivedere la sua firma su una rivista «intelligente e coraggiosa». Ha ripreso «Prospettive» e vuole occuparsene anche se dovrà tornare nei paesi nordici, dove ha preso lo scorbuto che gli ha causato noiose conseguenze. Vuole contribuire alla svolta letteraria che si sta profilando con il numero su Nietzsche e quello sulla critica, per cui gli chiede alcune recensioni e lo incita a scrivergli presto. Attende il saggio sull'equivoco e gli chiede se sia favorevole a piazzarlo in apertura di fascicolo. Cercherà il numero della «Ruota» per leggere l'articolo su Jung [O. Macrí, *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*, «La Ruota», IV, 4, serie III, 1943, pp. 110-116; poi in VP/GU, pp. 67-76]. Giancarlo Vigorelli ha scritto di non apprezzare più la rivista perché è ormai un «campo trincerato dell'ermetismo», nonostante vi abbia introdotto tutti gli aderenti al movimento. Non può trattare sempre problemi che hanno a che fare con l'ermetismo: ogni corrente subisce un'evoluzione che non si deve ostacolare, ma accompagnare. Chiede informazioni sull'insegnamento a Parma e su quando potranno incontrarsi. Promette di scrivergli e lo invita a continuare a lavorare per «Prospettive».

12. [Lettera] 1943 magg. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Curzio Malaparte. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Malaparte». – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Aspetta il manoscritto, chiede quante cartelle occupi. Ne vorrebbe avere una ventina dattilografate in formato normale. Desidererebbe che Macrí fosse più costruttivo che polemico. È dispiaciuto di non poter assistere alla sua conferenza. Il 3 giugno partirà da Roma per Stoccolma e il 4 sarà in viaggio per Berlino, tornerà a metà luglio. Ricorda la promessa di Macrí di andare a trovarlo a Capri in estate. Se mancherà, lo perseguiterà «fin dentro il recinto di Atena come Pausania». Soffre di solitudine per l'isolamento in cui è confinato da tre anni. Aspetta il manoscritto della conferenza, che dovrà spedire a Luisa Pellegrini, lieta di correggerlo e pubblicarlo.

Irene Maria MALECORE [O.M. 1a. 1316. 1-12]

1. [Biglietto] 1960 sett. 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / [Irene] Maria Malecore. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia il suo libro di poesie *Il grano già suona* [Rebellato, Padova 1960]. Spera che lo apprezzi, anche perché nato come lui nel Salento. Vorrebbe un riconoscimento o un giudizio.

2. [Lettera 19]65 nov. 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per i suggerimenti e per il giudizio che ha espresso sul volume *Le quattro porte* [Guanda, Parma 1965]. È felice di averlo conosciuto durante il loro breve colloquio. Parla della raffinatezza di Firenze, che l'ha incantata durante l'ultimo soggiorno. La cittadinanza onoraria di Macrí arricchisce la città. Lo invita a incontrarsi a Napoli e spera di farlo anche nel loro comune Salento. Vorrebbe che pubblicasse una nota a *Le quattro porte*.

3. [Biglietto 19]66 [apr. 7], Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1966»

Auguri e saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]66 ag. 12, Cortina d'Ampezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [1] c.

Saluti.

5. [Biglietto 19]66 nov. 12, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [2] pp. su 1 c., busta

Manda i saluti e, riferendosi all'alluvione, augura a lui e a Firenze di tornare presto alla normalità. Spera che non abbia sofferto troppi danni.

6. [Biglietto 19]68 genn. 9, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il regalo e per la dedica. Gli augura un buon anno all'insegna della poesia.

7. [Biglietto 19]69 [dic. 25], Napoli [a] Oreste Macrí / Irene Maria Malecore. – [1] p. su 2 cc. – c. 1 r. illustrata

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

8. [Biglietto tra il 19]70 [dic. 25 e il 19]71 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Irene Maria Malecore. – [1] c. – Data autogr. «Natale '70-Capodanno '71»

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

9. [Lettera 19]72 apr. 30, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede se abbia avuto dall'editore *La Cabala* [Irene Maria Malecore, *La Cabala*, Pan, Milano 1972] per il quale ha tenuto presenti i consigli che aveva dato a proposito di *Le quattro porte*. Ritiene che possa apprezzare il libro salentino su cui lo prega di scrivere una nota. Ha dato all'editore l'indirizzo di via F. Nullo 4 e spera che il libro sia arrivato.

10. [Lettera 19]72 nov. 27, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per averle riportato i guanti e per l'accoglienza ricevuta, anche da parte di sua moglie Albertina, nella loro abitazione salentina. Durante il rientro, ha letto gli estratti e il saggio su D'Andrea [O. Macrí, *Lo «spazio domestico» di E.U. D'Andrea*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 99-114] e si chiede se non sia più artista il critico del poeta. Invia una raccolta di prose inedite domandandogli un parere e scusandosi per il disturbo. Non ha intenzioni precise riguardo alla silloge dei canti salentini. Chiede come possa abbonarsi a «L'Albero». Spedisce la lettera in ritardo, il 10 dicembre, a causa dello sciopero.

11. [Lettera]1973 genn. 18, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Irene Maria Malecore. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per gli auguri per l'anno nuovo e per aver letto le prose *La Tarànta* [poi Irene Maria Malecore, *La Tarànta*, La Ginestra, Firenze 1983]. Sarebbe lieta se pubblicasse i suoi racconti. Entra nel merito di considerazioni relative alla fase creativa del suo lavoro, riconoscendo di sentire inferiore il momento della realizzazione dell'opera rispetto a quello dell'ispirazione. Su suo consiglio, ha inviato *La Cabala* [I.M. Malecore, *La Cabala*, Pan, Milano 1972] a [Donato] Valli, a [Luciano] de Rosa e a [Vicenzo] Monti, ma non ha ricevuto risposta. Ha ultimato il saggio di cui gli aveva parlato sui *Proverbi* di Francavilla Fontana e spedirà presto il dattiloscritto a Olschki [poi Irene Maria Malecore, *Proverbi francavillesi*, L.S. Olschki, Firenze 1974]. Chiede come proceda il lavoro e si rammarica di non poter seguire da vicino la sua attività. Manda i saluti per sua moglie.

12. [Biglietto tra il 19]74 [dic. 25 e il 19]75 [genn. 1], Napoli [a] Oreste Macrí / Irene Maria Malecore. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '74-Capodanno '75»

Auguri.

Cesare MALFATTI [O.M. 1a. 1317. 1-12]

1. [Biglietto di auguri tra il] 1965 [dic. 25 e il] 1966 [genn. 1, Rovereto a Oreste Macrí] / Cesare Malfatti. – [2] cc. – Data autogr. «1965-1966». – c. 1 r. illustrata. – Stampato in carta intestata «Ex Libris Cesare Malfatti»

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

2. [Biglietto di auguri tra il] 1966 [dic. 25 e il] 1967 [genn. 1, Rovereto a Oreste Macrí] / Cesare Malfatti. – [2] cc. – Data autogr. «1966-1967». – Carta intestata «Ex Libris Cesare Malfatti». – A stampa

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

3. [Lettera] 1969 luglio 11, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Malfatti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la lettera del 28 giugno e per l'apprezzamento al Corazzino [Angelo Corazzino, *Sposalizio di Carlo Emanuele, Duca di Savoia, con Caterina d'Austria, Infanta di Spagna e andata del Re a Zaragoza*, relazione del Capitano Angelo Corazzino, Roma, Biblioteca nazionale Centrale (Ms. Sessor. 450), a cura di Cesare Malfatti, Talleres de la Sociedad Alianza de Artes Gráficas, Barcelona 1968] di cui, non avendo personalmente curato la stampa, non è del tutto soddisfatto. La figlia, Maria [Malfatti], sta bene e, dopo aver superato l'esame di abilitazione, insegna alla Scuola Magistrale di Rovereto dove l'ambiente è poco interessante, ma è felice dell'attività e di poter restare vicino a casa. Lo ringrazia di averla ricordata.

4. [Biglietto di auguri tra il] 1971 [dic. 25 e il] 1972 [genn. 1, Rovereto a Oreste Macrí] / Cesare Malfatti. – [2] cc. – Data autogr. «1971-1972». – Carta intestata «Ex Libris Cesare Malfatti». – A stampa

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

5. [Biglietto 19]72 luglio 27, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Malfatti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la lettera del 21 giugno e per aver apprezzato il lavoro [prob. *Cuatro documentos italianos en materia de la expedición de la Armada Invencible. De las transcripciones manuscritas en la Biblioteca Nacional Ms. 979 y 1020*, recopilados y anotados por Cesare Malfatti, Sociedad Alianza de Artes Gráficas, Barcelona 1972] che, su suo consiglio, invierà all'Accademia della Crusca. Gliene manda altre due copie in omaggio.

6. [Biglietto di auguri tra il] 1972 [dic. 25 e il] 1973 [genn. 1, Rovereto a Oreste Macrí] / Cesare Malfatti. – [2] cc. – Data autogr. «1972-1973». – Carta intestata «Ex Libris Cesare Malfatti». – A stampa

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

7. [Lettera] 1973 giugno 19, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Malfatti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la lettera e si scusa per il disturbo. Chiede se i *Libri di Biccherna* [*Libri dell'entrata e dell'uscita della repubblica di Siena detti del camarlingo e dei quattro provveditori della Biccherna*] contengano notizie di storia senese; se non li troverà in Trentino, li cercherà nelle biblioteche di Verona. Attendendo risposta, studia altri testi di storia senese per aver notizia o conferma di Brandano [Bartolomeo da Petroio] e dei fatti narrati nel manoscritto. Si scusa ancora e lo ringrazia.

8. [Biglietto di auguri tra il] 1973 [dic. 25 e il] 1974 [genn. 1, Rovereto a Oreste Macrí] / Cesare Malfatti. – [2] cc. – Data autogr. «1973-1974». – Stampato in carta intestata «Ex Libris Cesare Malfatti». – A stampa

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

9. [Lettera] 1974 nov. 4, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Malfatti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con etichetta personale

Rientrato dalla Spagna, ha preso in consegna l'ultima pubblicazione che interesserà un numero limitato di persone [prob. Rodrigo de Cuero, *The Descrypcyon of Englonde. An addition to St. Albans Chronicle*, first printed by Wynkyn de Worde, London 1502 (facsimile of British Museum G 5997); Transcription of the abridged Spanish translation *Relación de Ynglaterra, Gales Escocia e Yrlanda por Rodrigo de Cuero*, Londres, 1509 (Escorial Mss. X-II-20); suggestions for a comparative study with some notes by Cesare Malfatti, Sociedad Alianza de Artes Gráficas, Barcelona 1973]. Si tratta della trascrizione di un manoscritto e del facsimile del testo inglese da cui, probabilmente, deriva. Ha portato con sé alcuni esemplari e attende la maggiore efficienza dei mezzi di trasporto per farsene spedire altri. Gliene invia una copia sperando che la trovi di suo interesse.

10. [Lettera] 1974 nov. 10, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Malfatti. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Ds. f.to. – Carta e busta con etichetta personale. – Allegata trascrizione del *Prologo della cronaca di Rodrigo de Cuero*. – Ds. con correzz. autogr. – Carte numerate da Cesare Malfatti

Lo ringrazia per la lettera del 7 novembre. Spiega la collocazione della *Descripción* nel manoscritto, ammettendo che Rodrigo de Cuero si era servito, per la traduzione abbreviata delle *Cronycles of Englonde*, di un esemplare stampato da Wynkyn de Wored nel 1502, dove per la prima volta si trovava, in calce, la *Descripción of Englonde*. Gli invia una trascrizione del *Prologo* della cronaca in cui l'autore, Rodrigo de Cuero, afferma di aver aggiunto in testa un riassunto dei fatti dalla creazione del Mondo alla venuta di Cristo e in fondo la *Descripción*. Secondo Malfatti, Rodrigo de Cuero avrebbe deciso dove collocare la *Descripción* non in base all'originale di Wynkyn de Worde del 1502, ma seguendo il modello di Caxton del 1482 [William Caxton, *Chronicles of England*, 2 ed., London 1482], di cui possiede il microfilm.

11. [Biglietto di auguri tra il] 1975 [dic. 25 e il] 1976 [genn. 1, Rovereto a Oreste Macrí] / Cesare Malfatti. – [2] cc. – Data autogr. «1975-1976». – Carta intestata «Ex Libris Cesare Malfatti» con annotaz. autogr. su c. 2 r. – A stampa

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

12. [Biglietto di auguri tra il] 1979 [dic. 25 e il] 1980 [genn. 1, Rovereto a Oreste Macrí] / Cesare Malfatti. – [2] cc. – Data autogr. «1979-1980». – Carta intestata «Ex Libris Cesare Malfatti» con annotaz. autogr. su c. 2 r. – A stampa

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

Maria MALFATTI [O.M. 1a. 1318. 1-10]

1. [Biglietto di auguri] 1962 [dic. 25], Rovereto [a Oreste Macrí] / Maria Malfatti. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1962»

Auguri.

2. [Lettera 19]63 febr. 27, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Malfatti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Su suggerimento del padre, gli scrive per pubblicare la propria tesi di laurea, sapendo che l'argomento ha suscitato il suo interesse. Vorrebbe rivedere il testo sulla base delle critiche ricevute durante la discussione e approfondire la questione di [Francesco] Berni [sul rifacimento dell'*Orlando Innamorato* di Matteo Maria Boiardo (1483), rimasto incompiuto a causa della morte dell'autore] correggen-

do le note e considerando gli influssi delle traduzioni spagnole dell'*Innamorato* e del *Baldus* folenghiano. Probabilmente dopo Pasqua andrà in Spagna e si farà aiutare dal padre per la traduzione. Chiede di incontrarlo a Firenze la settimana successiva o quella seguente e attende conferma.

3. [Biglietto 19]63 nov. 30, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Malfatti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Risponde in ritardo a causa degli impegni con la scuola. Durante l'estate ha completato le note sul lavoro folenghiano e il padre, dopo aver concluso con lei l'introduzione, si sta occupando della traduzione. Spera che il fatto di essersi rivolta anche al prof. [Alberto] Blecua per la traduzione non lo abbia offeso. Non è aggiornata sugli sviluppi perché il padre, dalla Spagna, non le ha ancora scritto, ma cercherà di fargli avere una copia prima che venga stampata.

4. [Biglietto di auguri] 1963 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Maria Malfatti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1963»

Auguri.

5. [Lettera 19]64 sett. 26, Barcelona [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Malfatti. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Dopo il soggiorno in Spagna dell'anno precedente, non si è più occupata dello spagnolo né della tesi, di cui il padre sta correggendo le bozze. Non sa se l'insieme abbia subito modifiche, ma quando la stampa sarà finita, gliene invierà una copia di cui spera non resterà deluso. Lo informa che il padre si è fatto mandare dalla biblioteca di Wolfenbüttel il microfilm dell'unica traduzione spagnola esistente del *Baldus* di [Marcelino] Menéndez Pelayo. Tornerà a Rovereto il 30 settembre per l'inizio dell'anno scolastico e comunica il suo indirizzo e quello del padre per avere, se lo vorrà, il microfilm.

6. [Lettera 19]64 dic. 15, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Malfatti. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata personale

Avrebbe già dovuto ricevere la tesi pubblicata. Chiede indirizzi di persone, biblioteche o librerie italiane a cui inviarla. Non ha urgenza perché il padre porterà altre copie in Italia quando tornerà dalla Spagna, non prima della primavera successiva. Rileggendo la *Divina Commedia* per preparare l'esame di abilitazione ha trovato espressioni che le hanno ricordato Quevedo e che sarebbero state una fonte da tener presente nel suo studio [Francisco de Quevedo, *Poema heroico de las necedades y locuras de Orlando El Enamorado*, introducción, texto crítico y no-

tas por María E. Malfatti, Sociedad Alianza de Artes Gráficas, Barcelona 1964] ma, trattandosi di un poema cavalleresco, ammette di non aver pensato a Dante.

7. [Biglietto 19]65 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Maria Malfatti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '65»

Auguri per il Natale e per il nuovo anno.

8. [Biglietto 19]66 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Maria Malfatti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '66»

Auguri per il Natale e per il nuovo anno.

9. [Lettera 19]67 genn. 12, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Malfatti. – [1] c., busta

Lo ringrazia per aver pensato a lei per l'incarico di lettore in America, ma rifiuta per ragioni familiari. Forse non avrebbe accettato comunque, perché poco intraprendente, ma la voglia di lasciare il piccolo paese l'avrebbe motivata. Si lamenta dell'insegnamento che non la soddisfa e non le lascia tempo per lo studio. Lo ringrazia per la fiducia dimostrata.

10. [Biglietto 19]67 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Maria Malfatti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '67»

Auguri.

Laura MALTINI [O.M. 1a. 1319. 1-2]

1. [Biglietto di auguri 19]67 dic. 22 [a Oreste Macrí] / Laura Maltinti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per il Natale e per l'anno nuovo.

2. [Biglietto di auguri] 1971 dic. 15 [a Oreste Macrí] / Laura [Redini] Maltinti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

MALZIEL Y. [O.M. 1a. 1320. 1]

1. [Lettera] 1953 apr. 8, Berkeley [to] Oreste Macrí, Firenze / Y. Malziel. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Romance Phylology. University of California. Berkeley». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Lo ringrazia per avergli mandato l'ultimo studio in letterature comparate *L'Ariosto e la letteratura spagnola* [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87].

MAMBRIANI famiglia [O.M. 1a. 1321. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]52 ag. 26, Parma [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Maglie / Famiglia Mambriani. – [1] c.

Distinti saluti.

Giuliano MANACORDA [O.M. 1a. 1322. 1-4]

1. [Lettera 19]83 genn. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Manacorda. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per non aver risposto subito all'invio dei testi, ma aveva perso il suo indirizzo. Lo ringrazia per avergli mandato gli scritti dell'«Albero», che normalmente non riceve [Oreste Macrí, *Poetica del frammentismo e genere del frammento*, «L'Albero», fasc. XXXIV, 67, 1982, pp. 147-152; poi in VP/GU, pp. 125-132; O. Macrí, *Sulla teoria dell'endecasillabo (chiarimenti e correzioni al mio «Foscolo» bulzoniano)*, «L'Albero», fasc. XXXV, 68, 1982, pp. 123-142]. Si augura che l'intervento milanese venga presto stampato, così come quello genovese. Invia in omaggio un suo testo che probabilmente non conosce.

2. [Lettera 19]92 magg. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Manacorda. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma La Sapienza. Dipartimento di Italianistica»

Non ha ritrovato il testo dell'intervento lancianese [in occasione del terzo convegno nazionale su *Lingua e Letteratura dialettali*, Lanciano, 27-28-29 settembre 1974] sulla lingua di Vasco Pratolini e Carlo Cassola; gli invia il dattiloscritto, incompleto nella parte che riguarda Cassola. Se la ritroverà, gli invierà la rivista su cui era uscito il pezzo. Autorizza ogni citazione informandolo che parte del contenuto è confluita nel *Pratolini* di Marzorati [prob. Giuliano Manacorda, *Vasco Pratolini*, in Gianni Grana (ideazione e direzione di), *Novecento. Gli scrittori*

e la cultura letteraria nella società italiana, vol. VII, Marzorati, Milano 1979, pp. 6560-6594] e nell'*Invito alla lettura di Cassola* di Mursia [Giuliano Manacorda, *Invito alla lettura di Carlo Cassola*, Mursia, Milano 1991].

3. [Lettera 19]92 giugno 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Manacorda. – [1] c., busta + fotocopie, [16] cc. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma La Sapienza. Dipartimento di Italianistica». In allegato: fotocopia di Giuliano Manacorda, *Esempi di toscano nella narrativa del dopoguerra: Pratolini e Cassola*, in *La dialettalità negli scrittori italiani del dopoguerra: l'area centro-settentrionale. Atti del III Convegno nazionale su Lingua e Letteratura dialettali*, «Dimensioni», XVIII, 5-6, 1974, pp. 25-32 [articolo]

Ha ritrovato il pezzo che aveva perso e glielo invia con le indicazioni bibliografiche.

4. [Lettera 19]93 apr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Manacorda. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma La Sapienza. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia per il Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993] e per averlo citato. Promette di leggerlo nel pomeriggio dopo che Anna Dolfi gli avrà portato il volume del carteggio Macrí-Jacobi [R. Jacobi-O. Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993]. È felice che sia uscito nella sua collana, che va avanti lentamente ma con buoni volumi, come quello di Alvaro, Bontempelli e Frank [Corrado Alvaro-Massimo Bontempelli-Nino Frank, *Lettere a «900»*, a cura di Marinella Mascia Galateria, Bulzoni, Roma 1985] e di Cardarelli-Ungaretti, *Lettere a Corrado Pavolini* [Vincenzo Cardarelli-Giuseppe Ungaretti, *Lettere a Corrado Pavolini*, a cura di Francesca Bernardini Napoletano e Marinella Mascia Galateria, Bulzoni, Roma 1989].

Guido MANACORDA [O.M. 1a. 1323. 1-19]

1. [Lettera 19]48 ott. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Fussi Editore. Firenze»

Rientrato da Roma, gli risponde prima di partire di nuovo. Lo invita a Milano, gli fornisce telefono e indirizzo dell'Angelicum presso cui terrà un corso su Dante dal 13 ottobre al 16 dicembre. Potranno discutere della collaborazione alle collane delle case editrici Sansoni e Fussi, di cui è consigliere letterario, oltre che delle conferenze affidategli dagli Istituti di Alta Cultura di Milano, Firenze e Roma, di cui è consulente. Chiede di conoscere in anticipo gli orari del suo arrivo

e promette a Macrí una colazione presso il convento. Dà informazioni su di sé e sulla propria attività. Ha sentito parlare molto bene di lui da [Mario] Casella; ha postillato il *Cimetière marin* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica e commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Chiede di fargli mandare da Guanda, presso l'Angelicum, una copia degli scritti di Eliot su Dante [prob. Thomas Stearns Eliot, *Dante*, a cura di Luigi Berti, Guanda, Modena 1942]. Scriverà un articolo sul «Corriere della Sera» o sul giornale di Trieste [«Il Piccolo»], che sarà ripreso da «Il Popolo» di Palermo, «La Provincia» di Como e «Il Nostro Tempo» di Torino.

2. [Cartolina postale] 1948 dic. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Lingua nostra»

È dispiaciuto per l'influenza che ha colpito lui e [Ugo] Guanda. Il giorno precedente ha tenuto a Milano l'ultima conferenza su Dante. Preferisce vederlo al proprio rientro, perché ha bisogno di stare un po' da solo. Le conferenze su Lorca e su Unamuno non sono ancora state escluse dal programma. Lo invita a tenersi pronto a partire a fine gennaio o inizio febbraio.

3. [Cartolina postale 19] 49 genn. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Lingua nostra»

Lo ringrazia per gli auguri che ricambia. Comprende la sua preoccupazione per la salute di sua madre. Lo esorta a rispondere all'invito dell'Angelicum, dove vorrebbero tenesse due conferenze su Lorca e Unamuno, probabilmente tra l'1 e il 21 febbraio. Sarà a Milano da sabato 15 per le conferenze su Baudelaire e Valéry. Vorrebbe fare una mostra sul *Cimitero marino*. Lo invita con [Ugo] Guanda a Milano.

4. [Biglietto 19] 49 genn. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Il Melagrano. Fussi Editore. Firenze». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Porge le condoglianze per la morte di sua madre [Albina Bitonti Macrí]. Lo invita a trovare conforto negli studi e a recarsi a Milano dove è atteso da tutti. Chiede di scrivergli all'Angelicum, dove resterà dal giorno seguente al 26 gennaio.

5. [Cartolina postale 19] 49 febr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Lingua nostra»

Risponde telegraficamente perché non ha tempo. È assai lieto del Fray Luis de León [poi Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a

fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950], che attende con ansia; chiede di rinviargli «Poesia» di Enrico Falqui, che abitualmente non riceve [prob. il numero in cui sono pubblicate le versioni di Oreste Macrí di Fray Luis de León, *Ode V A Francisco Salinas, Ode VIII A Felipe Ruiz, Ode XII Notte serena, Ode XVI Dimora del cielo*, «Poesia», III, 9, 1948, pp. 126-135]. Concorda sulle versioni metriche e filologiche. È indignato per i disagi arrecati dallo sciopero degli stabilimenti tipografici. Vorrebbe fargli una proposta e spera di vederlo a Milano, dove si tratterà dal 17 al 24 [febbraio] e dal 20 aprile al 31 maggio. Non ha notizie di [Ugo] Guanda, che vorrebbe invitare a intervenire, con gli altri editori, durante il corso. Chiede se abbia risposto all'Angelicum.

6. [Cartolina postale 19]49 ott. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Angelicum dei Frati Minori»

Sa che ha ultimato il Luis de León [poi Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Resterà a Milano fino al 21 ottobre. Gli chiede di andare a trovarlo, informandolo con un certo preavviso, dopo le 18, evitando i giorni delle conferenze (17-19-20 ottobre). Ha ricevuto dalla moglie un indirizzo che non conosce e di cui gli chiede spiegazione.

7. [Cartolina postale 19]49 ott. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Guido Manacorda. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Angelicum dei Frati Minori»

Promette di sostenerlo con Sansoni, ma riguardo al forfait F[ederico] G[entile] è stato irremovibile. Comunica di aver affidato a [Mario] Apollonio la «settimana» «della nuova letteratura» e invita Macrí a partecipare come spettatore e come relatore. Il giorno seguente sarà a Firenze. Annota il suo numero di telefono pregandolo di chiamare, evitando la fascia oraria dalle 14:30 alle 17:30. Resterà a [Milano] dal 15 novembre al 16 dicembre.

8. [Cartolina postale 19]49 ott. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Guido Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto due giorni prima un'edizione critica di Mallarmé. Dà consigli in merito alla pubblicazione di alcuni interventi su Herrera e Fray Luis de León. Lo invita a prendere contatto con F[ederico] G[entile] per l'aspetto economico, promettendogli di fare il possibile. Annota l'indirizzo di [Mario] Apollonio perché Macrí si accordi sulla «settimana della nuova poesia». Dal 15 novembre al 16 dicembre sarà a Milano.

9. [Cartolina postale 19]49 nov. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

L'ultima cartolina che gli ha inviato è stata rispedita al mittente, dunque annota quattro indirizzi. Il dottor Gentile, in procinto di partire per l'estero, lo ha autorizzato a risolvere equamente ogni rapporto editoriale. Chiede di mandargli il Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Ritene valida l'edizione critica con versione a fronte, testo e commento di Mallarmé. Non ha ottenuto nulla sulle percentuali, ma vedranno insieme il da farsi. Dal 13 sarà a Milano.

10. [Cartolina postale 19]49 nov. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto le *Poesie* di Fray Luis de León, ma non riuscirà a leggerle prima di partire per Milano, tre giorni dopo. Dato che non potrà corrispondere, gli chiede di andare a trovarlo dopo il 25 [novembre] per risolvere la questione, anche se sarà Gentile ad avere l'ultima parola. Informa Macrí che sarà il primo a godere di un forfait speciale. Chiede spiegazioni sul mancato arrivo di una cartolina.

11. [Cartolina postale 19]49 dic. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha finalmente parlato con Gentile del forfait che gli spetta, ma non si è ancora espresso sulle eventuali edizioni successive. Assicura che le *Poesie* di Fray Luis de León saranno pubblicate. Il manoscritto sarà subito mandato in stampa. Non ha notizie di Baldini. Il Salinas, come l'ha ricevuto, resta informe [prob. poi O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282]. Sarà a Milano dal 2 al 20 gennaio, poi in Liguria dal 26 [gennaio] al 2 febbraio e a Milano dall'8 al 15 febbraio. Gli augura buon anno.

12. [Cartolina postale 19]50 genn. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Guido Manacorda. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Angelicum dei Frati Minori»

Spera che Macrí non gli abbia spedito a casa il Salinas perché, trovandosi spesso in viaggio, non può garantire una pronta consegna all'editore. Gli consiglia di scrivere ad alcuni suoi amici spagnoli. Se il libro dovesse giungere all'editore in ritardo non potrà uscire prima della fine del '50. Fussi gli concederà 10.000 lire. Si lamenta per la mancanza di tempo e per la cattiva salute. Ricorda che la corrispondenza per il «Melograno» va indirizzata a Fussi, di cui fornisce l'indirizzo.

13. [Cartolina postale 19]50 apr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Comprende le sue preoccupazioni, ma ormai non ha più potere. Ha visto Federico [Gentile] due volte dopo Natale. Gentile, che aveva ricevuto la segnalazione delle *Poesie* di Fray Luis de León e aveva promesso di pubblicarle, in un primo momento ha cercato di giustificare il ritardo e poi non gli ha fatto sapere più nulla. Consiglia a Macrí di scrivergli. Il primo volume delle *Cose supreme* [Guido Manacorda, *Delle cose supreme*, vol. I, *Un preludio*, Sansoni, Firenze 1950] è uscito la settimana precedente, due anni dopo la consegna del manoscritto. Non sarà presente alla «settimana della nuova letteratura» dell'Angelicum. Non è sorpreso da ciò che gli ha segnalato circa l'*Orfeo* [prob. Vincenzo Errante, Emilio Mariano (a cura di), *Orfeo. Il tesoro della lirica universale interpretato in versi italiani*, Sansoni, Firenze 1950].

14. [Cartolina postale 19]51 mar. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Domanda se, tempo prima, abbia ricevuto la cartolina in cui gli chiedeva di trascrivergli alcuni passi dei *Nombres* [Fray Luis de León, *Los Nombres de Cristo*]. Ha concluso sia le conferenze in Italia che all'estero per dedicarsi alle *Cose supreme*. Starà a Milano pochi giorni, tra la metà di aprile e maggio, e poi si recherà a Firenze fino al '52. Lo invita a fargli visita. Fa gli auguri per le *Poesie* di Fray Luis de León e domanda se i suoi amici spagnoli gli abbiano risposto. Gli chiede se abbia ricevuto da Sansoni il *Preludio* alle *Cose supreme* [G. Manacorda, *Delle cose supreme*, vol. I, *Un preludio*, Sansoni, Firenze 1950] e se abbia preso visione di uno dei capitoli.

15. [Cartolina illustrata 19]51 apr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido Manacorda]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per i *Nombres*, che ha ricevuto mentre stava per partire per Milano. Gli chiede se potranno vedersi là tra il 10 e il 20, oppure a Firenze da maggio in poi. Tenterà di collocare al più presto il suo Herrera nella «Sansoniiana [straniera]», ma desidererebbe discutere con Macrí anche in merito ad altre questioni. Chiede notizie del suo incarico di docenza. Continuerà a seguirlo nei suoi lavori come ha sempre fatto.

16. [Cartolina postale 19]51 giugno 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Si rallegra per la libera docenza [conseguita il 29 aprile 1951] e l'incarico [di Lingua e letteratura spagnola presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze]. Chiede di mandargli il suo lavoro su Herrera, che provvederà a far pubblicare. È d'accordo anche per il Góngora e per il Mallarmé. Per l'economia della collezione

ne, consiglia di consegnare prima Mallarmé, così da non pubblicare tre spagnoli di seguito. Leggendo i *Nombres de Cristo* e il suo commento alle *Poesie* [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] si è incuriosito del *Job* [Fray Luis de León, *Libro de Job*]. Desidererebbe avere la sua copia del *Job* in cambio dei *Nombres*. Sarà a Milano dal 12 al 22, poi resterà a Firenze. Chiede se abbia ricevuto l'invito per la conferenza di Ruiz Jiménez.

17. [Cartolina postale 19] 51 luglio 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Guido] Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Comprende le sue nuove esigenze in merito all'Herrera. Sfortunatamente il trascorrere del tempo ha favorito Federico [Gentile], che non aveva apprezzato molto il suo lavoro. Immagina che Macrí sia deluso dal rinvio del volume di letteratura spagnola e comprende il dispiacere per il ritardo del suo Góngora. Gli ricorda l'impegno preso con l'Angelicum nella prima metà di maggio. Per la «Sansonia» [straniera] propone di consegnare prima il Garcilaso e poi il Góngora. Non ha più bisogno del *Job* di Fray Luis de León, perché il suo commento gli è risultato sufficiente. Lo invita ad andarlo a trovare quando rientrerà da Maglie.

18. [Lettera] 1951 luglio 17, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Guido] Manacorda. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.; luogo autogr. «Firenze». – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Angelicum dei Frati Minori». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Lo ringrazia per avergli mandato il *Job* di Fray Luis de León, che gli restituirà appena possibile. Chiede conferma per la conferenza che terrà su Góngora al corso di Civiltà moderne. Secondo le condizioni concordate gli saranno rimborsate le spese di viaggio, verrà ospitato presso il convento dell'Angelicum e gli sarà riconosciuto un rimborso simbolico di 5.000 lire. La conferenza dovrebbe svolgersi venerdì 7 marzo 1952 alle ore 18:15, oppure lunedì 10 marzo. Lo invita a Firenze e gli chiede di avvisarlo in anticipo.

19. [Lettera] 1951 sett. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Guido] Manacorda. – [1] c., busta. – Giorno del t.p.; data autogr. «7 sett. 1951». – Luogo del t.p.; luogo autogr. «Firenze». – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Angelicum dei Frati Minori»

Deve consegnare all'Angelicum il programma dei corsi per l'anno 1951-'52 entro i primi di ottobre e gli chiede di confermare urgentemente le conferenze di lunedì 3 e mercoledì 5 marzo con i rispettivi titoli. Ha comunicato all'editore gli impegni per la «Sansonia straniera», nell'ordine: Herrera, Góngora e Mallarmé. Ritene che non sarà facile far accettare Herrera, mentre è più sicuro su

Góngora; domanda entro quando potrà consegnarlo. Rinnova l'invito a incontrarlo a Firenze. Per le conferenze, l'Angelicum rimborserà le spese di viaggio, lo ospiterà e gli offrirà 15.000 lire.

Anita MANCIA [O.M. 1a. 1324. 1-10]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1979 luglio 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anita Mancía. – 2 cc., busta. – Carte numerate da Anita Mancía. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegato: Mancía, Anita. [Saggi]

Invia il suo saggio sulle *Grazie* di Foscolo di cui dovrebbe avergli parlato Roberto Cardini, relatore della sua tesi di laurea sull'attività della «Biblioteca Italiana» nell'anno 1977. Spera che accetti di pubblicarlo sull'«Albero». Ha apprezzato molto la sua analisi critica dei *Sepolcri* e si complimenta per il volume *Semantica e metrica dei «Sepolcri»* [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Condivide la sua tesi secondo cui l'approccio critico debba essere orientato all'approfondimento delle radici linguistiche dei testi.

- 1.^{(a-b)/b} [Saggi]. *Il «cerchio» delle Grazie* / Anita Mancía. – Allegato a: Mancía, Anita. [Lettera] 1979 luglio 17, Roma [a] Oreste Macrí
2. [Lettera] 1979 sett. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anita Mancía. – [1] c., busta

Gli ricorda il lavoro sulle *Grazie* che gli ha inviato e gli chiede un giudizio. Conosce bene e ha apprezzato i suoi studi su Foscolo. Desidererebbe incontrarlo a Firenze dove si recherà il mese successivo per far visita al prof. Roberto Cardini.

3. [Lettera] 1979 nov. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Anita Mancía. – 12 pp. su 10 cc., busta. – Pagine numerate da Anita Mancía

Lo ringrazia per l'accoglienza del lunedì precedente e per averle donato alcuni libri. Si propone per una recensione a *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, di cui non conosce il successo fra i foscolisti e gli studiosi di estetica. Parla distesamente delle sue opinioni su Foscolo e i *Sepolcri*. Si scusa per la lunghezza della lettera, ma spera che apprezzi le sue osservazioni.

4. [Biglietto di auguri] 1979 dic. 28, Roma [a Oreste Macrí] / Anita Mancía. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per il nuovo anno.

5. [Lettera] 1980 genn. 23, Roma [a] Oreste Macrì, Firenze / Anita Mancina. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per i consigli sul saggio che le ha rispedito e per l'apprezzamento della lettera su Foscolo. Ricambia gli auguri. Si scusa per non avere risposto alla sua del 27 dicembre a causa di problemi di salute. Spera di poter recarsi presto a Firenze e consegnargli il lavoro rivisto sulla base dei suoi consigli.

6. [Biglietto di auguri] 1980 mar. 28, Roma [a Oreste Macrì] / Anita Mancina. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di Pasqua.

7. [Lettera] 1980 giugno 17, Roma [a Oreste Macrì] / Anita Mancina. – [2] pp. su 1 c.

Invia il saggio sulle *Grazie* di Foscolo riscritto sulla base dei suoi consigli. Non ha potuto seguire sempre le sue indicazioni riguardo alla parte grafica a causa dei criteri adottati dalla copisteria. Chiede un nuovo parere.

8. [Lettera] 1980 luglio 6, Roma [a] Oreste Macrì, Firenze / Anita Mancina. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per le osservazioni sul saggio dedicato alle *Grazie*. Ammette di non aver dedicato molto tempo alla riscrittura. Spera in future e migliori occasioni di lavoro.

9. [Lettera] 1982 mar. 11, Roma [a] Oreste Macrì, Firenze / Anita Mancina. – [3] pp. su 2 cc., busta

Dopo la sua ultima dell'1 luglio 1980, in cui le scriveva che le mancavano gli strumenti di base per occuparsi di analisi letteraria, non ha più affrontato l'argomento. Gli ricorda il saggio sulle *Grazie* inviato due anni prima. Da allora ha scritto con regolarità al prof. Cardini e, in novembre, gli ha consegnato una ricerca sulla «Biblioteca Italiana» che avrebbe dovuto essere inclusa in un'antologia da lui curata. In risposta ha ricevuto soltanto l'estratto di un articolo sulla *Chioma di Berenice* di Callimaco [Roberto Cardini, *A proposito del commento foscoliano alla Chioma di Berenice*, «Lettere italiane», XXXIII, 3, 1981, pp. 329-349]. Non avendolo potuto leggere, ha comunque risposto al professore, che non le ha mai dato un riscontro. Chiede se esista a Firenze una scuola che si occupi di analisi letteraria di testi poetici, perché vorrebbe acquisire un preciso metodo di lavoro. Lo ringrazia per i suggerimenti.

10. [Cartolina illustrata] 1982 apr. 10, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Anita Mancina. – [1] c.

Lo ringrazia per la risposta e gli augura una buona Pasqua.

Guido MANCINI [O.M. 1a. 1325. 1-33]

1. [Lettera 19] 52 nov. 5, Roma [a Oreste Macrí] / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c. – Su c. 1 v. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Facoltà di Magistero»

Invia la recensione di [Inoria] Pepe [Sarno] a *Las ratas del barco* di Zunzunegui [Juan Antonio Zunzunegui, *Las ratas del barco*, Aguilar, Madrid 1950] e un foglietto per il notiziario della Facoltà di Magistero in cui gli chiede di recensire il romanzo di Pombo Angulo [prob. Manuel Pombo Angulo, *El agua amarga*, Barcelona, Planeta 1952] e il libro di Bousoño [prob. Carlos Bousoño, *Hacia otra luz (Subida al amor, Primavera de la muerte, En vez de sueño)*, Insula, Madrid 1952]. Potrà inviargli i lavori per il numero successivo. Il giorno seguente terrà il primo esame per il concorso a lettore di ruolo di Spagnolo. Lo ringrazia per l'incontro concessogli durante la breve permanenza a Roma.

2. [Cartolina illustrata 19] 53 mar. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / G[uido] Mancini. – [1] c.

Spera abbia letto il numero 13 dei «Quaderni Ibero-Americani». Ha già materiale per il 14, ma manca ancora l'articolo base, che spera di ricevere da [Marcel] Bataillon. Chiede se andrà a Torino per Pasqua e se abbia notizie di [Ángel] Valbuena [Prat]. Durante le vacanze spera di riuscire a preparare un pezzo per «L'Osservatore Romano» sulla sua antologia [prob. *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952; oppure F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Manda i saluti di [Giovanni Maria] Bertini.

3. [Lettera] 1954 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero», busta intestata «Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per la lettera; spera in contatti più frequenti. Si complimenta per la sua attività, che segue grazie ad amici comuni, e lo invita a mandargli i suoi studi per segnalarli sul «Boletín de Filología Española». Avendo di rado occasione di recarsi a Firenze, gli chiede di vedersi quando si troverà a Roma; abita vicino al Ministero [della] P[ubblica] Istruzione. Annota il suo numero di telefono. Lo

ringrazia per essersi interessato a *S. Teresa*, di cui ha consegnato il manoscritto al professor [Angelo] Monteverdi, che ha promesso di pubblicarlo [Guido Mancini, *Espressioni letterarie dell'insegnamento di santa Teresa de Avila*, Società Tipografica Modenese, Modena 1955]. In attesa, si dedica agli *Entremeses* [Guido Mancini, *Gli Entremeses nell'arte di Quevedo*, Libreria goliardica, Pisa 1955].

4. [Cartolina postale] 1955 magg. 13, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini, Sergio Baldi, M[ario] Luzi. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non aver assistito alla conferenza che ha tenuto a Roma, ma come ogni fine settimana si trovava a Pisa. Si congratula con lui.

5. [Lettera 19]55 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto la sua lettera mentre stava partendo da Pisa, è molto occupato e non potrà andare a trovarlo presto. Lo informa che il 14 successivo sarà a Pisa per le tesi alla Facoltà di Lettere con Giuliano [Pellegrini] e, se vorrà, potranno incontrarsi. Lo saluta e lo ringrazia per l'invito.

6. [Lettera 19]60 apr. 28, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Andrà a Firenze il 4 maggio per una lezione alla Scuola Interpreti che durerà fino alle 17:30. Lo chiamerà a casa alle 16 ma, se non dovesse trovarlo, gli chiede di fargli sapere dove raggiungerlo. Alle 19:15 dovrà ripartire con l'ultimo treno; spera non mancheranno altre occasioni di incontro. Annota il suo numero di telefono presso l'Istituto [di Studi Iberoamericani] di Pisa e l'orario a cui potrà chiamarlo, se dovesse averne bisogno.

7. [Lettera 19]60 magg. 24, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 2 cc., busta

Entro pochi giorni sarà tenuta a Pisa la seduta del Consiglio di Facoltà per nominare nuovi assistenti. Chiede a Macrí informazioni precise sui suoi ex-allievi di cui gli aveva parlato in occasione del loro ultimo incontro [a Firenze]. Potrà procurarsi un assistentato straordinario a metà retribuzione (17.000 lire) assegnabile a chi abbia già un altro stipendio statale. Si augura che Macrí abbia scritto a Granada in merito al laureato interessato al dottorato [Giuseppe Di Stefano]. Chiede a Macrí di fornirgli l'indirizzo di un suo ex-allievo di Salamanca disposto a collaborare alla *Miscellanea di studi ispanici*. Gli ricorda le elezioni del 10 giugno ed entra nel merito di problemi legati alle votazioni. Sarà a Pisa dal 3 al

7 giugno; annota il suo numero di telefono presso l'Istituto [di Studi Iberoamericani] di Pisa.

8. [Lettera 19]60 giugno 7, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Risponde in ritardo a causa degli esami. Comunica il nome dell'allievo che vorrebbe recarsi in Spagna (dott. Giuseppe Di Stefano). Ha scritto a Roberto Paoli, a cui ha intenzione di affidare la parte linguistica della Sezione spagnola nella Scuola Interpreti, non appena riuscirà a organizzarla. Lo ringrazia per aver aiutato Di Stefano.

9. [Lettera 19]60 giugno 17, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana», busta intestata «Università degli Studi di Pisa. Facoltà di Economia e Commercio»

Si scusa per la questione di Mario Pinna, che ha saputo far parte del suo gruppo solo dopo aver letto la sua ultima lettera. Se ne fosse stato a conoscenza avrebbe sicuramente scritto a Macrí prima di prendere contatto con Pinna, come ha fatto in precedenza con Roberto Paoli. Ritiene inqualificabile l'atteggiamento di Pinna, soprattutto per non aver comunicato il suo ripensamento e per aver accolto la proposta senza dichiarare di appartenere alla scuola di Macrí. Lo ringrazia ancora per aver aiutato [Giuseppe] Di Stefano, laureatosi pochi giorni prima, e si scusa per l'inconveniente.

10. [Lettera 19]60 luglio 3, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca»

Lo ringrazia per il chiarimento sulla questione di Mario Pinna; ribadisce di aver agito in buona fede. A nome dell'Istituto e della Facoltà ha invitato Dámaso Alonso, che gli aveva scritto che sarebbe arrivato in Italia per tenere alcune conferenze. Spera che accetti: vorrebbe inaugurare in quella occasione i nuovi locali dell'Istituto. Immagina che Dámaso Alonso si recherà prima a Firenze e poi a Pisa e, in tale circostanza, potranno facilmente mettersi in contatto. Lo ringrazia per l'interessamento per [Giuseppe] Di Stefano.

11. [Lettera 19]60 luglio 20, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università

di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Probabilmente Di Stefano sarà destinato a Salamanca. Spera di poter ricambiare il favore. Non ha ricevuto risposta da Dámaso Alonso, ma resta disponibile per ogni data. Nei primi giorni di dicembre si terrà a Pisa un convegno in lingua portoghese, ma è d'accordo con Silvio Pellegrini perché non ci siano intralci nel caso in cui la visita di Dámaso Alonso coincida con tale data.

12. [Lettera 19]60 ag. 14, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotaz. di altra mano. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

È soddisfatto dell'esito della votazione del concorso; crede che Silvio Pellegrini riuscirà nell'incarico meglio di quanto abbia fatto lui stesso. Lo invita a conoscere l'Istituto di Pisa e i suoi assistenti. Nei primi giorni di ottobre terrà gli esami. Non ha ancora comunicazioni riguardo a Di Stefano. Il settembre successivo resterà [a Padova], mentre a ottobre sarà spesso a Pisa per gli esami e le tesi, ma non programma spostamenti particolari.

13. [Lettera 19]60 ag. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e intestata «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia per la lettera per Di Stefano, il quale ha inviato i propri documenti a [Arnaldo] Bascone. Se otterrà la nomina si recherà a Pisa per accordarsi con Roberto Paoli. È felice di sapere che passerà da Pisa al rientro dalla Spagna; vi sarà anche lui a ottobre, per gli esami, e si potranno accordare per un incontro a cui vorrebbe partecipasse anche Paoli. Chiede notizie di Dámaso Alonso perché, non ricevendo risposta, teme che la lettera d'invito sia andata perduta.

14. [Lettera 19]60 ott. 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 2 cc., busta

Ha atteso che rientrasse a Firenze e si scusa per avergli risposto in ritardo. Lo ringrazia per essersi interessato alla situazione di Di Stefano, che si trova a Granada e si occupa di questioni arabo-ispatiche. Lo ha esortato a scrivere a Macrí per ringraziarlo e spiegargli che, per mancanza di tempo e a causa dei diversi impegni, non avrebbe potuto incontrare Roberto Paoli. Lo invita a Pisa dove sarà dal 18 sera al 24, poi il 6, per le elezioni, il 10 e l'11.

15. [Lettera 19]61 nov. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Ha incontrato Mario Pinna che gli ha chiesto di essere aggregato all'Istituto come assistente volontario. Non ha nulla in contrario, ma aspetta il parere di Macrí: Pinna appartiene al gruppo fiorentino e non vorrebbe essere indelicato nei suoi riguardi.

16. [Biglietto da visita dopo il 1962], Pisa [a Oreste Macrí] / Guido Mancini. – [1] c. – Ms. – Originariamente conservato in *Miscellanea di studi spanici*, Editrice Tecnico-Scientifica, Pisa 1962

Saluti.

17. [Lettera 19]62 mar. 8, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Si scusa per il ritardo e spera di poter far valere ancora la propria adesione e quella dei professori della propria Facoltà, che ha atteso fino a quel momento. Sa che alcuni l'hanno già consegnata a Firenze, ma non ha notizie dei docenti che si trovano fuori sede.

18. [Lettera 19]62 apr. 14, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Rimette a Macrí l'esposto che ha firmato, ricevuto da Franco Meregalli, rivolto al Ministero della Pubblica Istruzione. Ha avuto il suo articolo uscito sulla «Nazione» [Oreste Macrí, *Due storie della letteratura spagnola*, «La Nazione», 5 aprile 1962; poi Oreste Macrí, *Letteratura spagnola*, «L'Approdo letterario», VIII, 17-18, 1962, pp. 200-205] e la sua lettera. Lo ringrazia per l'attenzione al suo volume e spera di poterne discutere personalmente. Comunica il cambiamento di indirizzo da Padova a Pisa.

19. [Lettera 19]63 magg. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Madrid»

Immagina che Carmelo Samonà gli abbia già comunicato l'intenzione di organizzare all'Istituto di Pisa una riunione fra i professori ordinari di Spagnolo. Lo invita a partecipare all'incontro, fissato per i giorni 8 e 9 novembre. L'Istituto rimborserà le spese di viaggio e di soggiorno. Manderà a Macrí il programma. Ha ricevuto il volumetto di Dámaso Alonso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1962; poi col titolo «*Uomo e Dio*» di Dámaso Alonso, in *SI/I*, pp. 331-345] che ha apprezzato, pur non condividendone alcune posizioni. Sta preparando la terza *Miscellanea di studi ispanici* edita dal suo Istituto e gli chiede una collaborazione entro il 15 settembre [Oreste Macrí, *Odi X e VIII di Fray Luis de León*, in *Miscellanea di studi ispanici*, Università di Pisa, Pisa 1963, pp. 135-151]. Franco Meragalli e [Cyril A.] Jones di Oxford hanno già inviato alcuni interventi, attende quelli di [Mariano] Baquero Goyanes, [Domingo] Ynduráin [Muñoz], [Fernando] Lázaro [Carreter] e Carmelo Samonà.

20. [Lettera 19]63 ag. 29, Pisa [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Voleva scrivergli da tempo; è lieto per la buona intesa stabilitasi in occasione del loro incontro a Madrid. Mario Pinna, che ha incontrato, gli ha parlato della sua situazione presso l'Istituto Italiano e gli ha detto di volersi presentare per la successiva libera docenza; ammette di aver risposto in modo vago perché voleva prima conoscere il parere di Macrí. Ricorda che ha tempo fino al 15 del mese per collaborare, anche con un pezzo molto breve, alla «*Miscellanea* [di studi ispanici]». Il mese successivo rinoverà agli ordinari di Spagnolo l'invito alla riunione dell'8 novembre. Spera di vederlo prima [a Pisa] o a Firenze.

21. [Lettera 19]63 ott. 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana». – Allegato prospetto dell'ordine del giorno e del programma del convegno dell'Istituto di Letteratura spagnola e ispano-americana dell'Università di Pisa, in data 8 novembre 1963

Avrebbe voluto fargli visita a Firenze ma, dopo avergli telefonato, ha saputo che era molto occupato con gli esami. Invia un prospetto dell'ordine del giorno e il programma del convegno; aspetta la sua conferma prima di farlo avere ai partecipanti.

[In calce]

Spiega di aver scritto la lettera prima di averlo sentito per telefono.

22. [Lettera 19]63 ott. 8, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana». – Allegato ordine del giorno e programma del convegno dell'Istituto di Letteratura spagnola e ispano-americana dell'Università di Pisa, in data 8-9 novembre 1963

Avvicinandosi la data della riunione, invia il programma e l'ordine del giorno che potrà essere modificato in base alle esigenze. Gli invitati alloggeranno all'Hotel Duomo in via Santa Maria. Chiede di conservare il biglietto ferroviario per il rimborso e di comunicargli l'ora d'arrivo per farlo accogliere e accompagnare in albergo da un addetto dell'Istituto.

23. [Lettera 19]63 ott. 12, Pisa [a] Oreste Macrí, Maglie / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotaz. di altra mano. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Ha ricevuto il manoscritto [prob. il testo dell'intervento] e lo ringrazia. È dispiaciuto che Mario Pinna abbia ritirato la sua candidatura per la libera docenza. Andrà a Firenze il 25 successivo, ma gli telefonerà prima di partire da Pisa per sapere se potranno incontrarsi e fissare il programma del convegno prima di diffonderlo.

24. [Lettera 19]63 nov. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Invia il verbale della riunione. Il giorno seguente passerà a Firenze e lo chiamerà per accordarsi sulle faccende a cui hanno accennato e sulle lettere da inviare al Ministero della Pubblica Istruzione. Anticipa che chiederà notizie in merito alla visita di García Blanco, il quale ha annunciato una conferenza a Firenze per il 5 dicembre.

25. [Lettera 19]64 ag. 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Consuma / Guido Mancini. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Concorda con l'idea di far seguire a tutti i ricercatori e borsisti del Centro un corso di Biblioteconomia e Paleografia. Non conosce [Renzo] Frattarolo, ma si fida del giudizio di Macrí riguardo alle sue qualità accademiche. Avrebbe voluto scrivere a Frattarolo, ma non ha il suo indirizzo e neppure il recapito universita-

rio. Per il momento non vuole prendere impegni perché il Centro non è ancora stato varato dal C.N.R. e non sa con quali fondi potrebbe provvedere al pagamento. L'ottobre successivo, quando la situazione economica sarà chiara, mostrerà a Macrí, a Giovanni Maria Bertini, a Carmelo Samonà e agli altri colleghi un dettagliato bilancio preventivo. Non sarà a Pisa dal 10 al 20 agosto e il 2 settembre partirà per Madrid. Chiede il recapito di Frattarolo.

26. [Lettera 19]64 ag. 23, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Rientrato da Bagni di Cascina risponde alla sua del 13 e, contemporaneamente, scrive a [Renzo] Frattarolo. Partirà in treno per Madrid il 2 settembre dove resterà fino al 20-21. Non sa dove alloggerà e non può dargli l'indirizzo, ma potrà trovarlo alla Biblioteca Nacional o in quella d'Ateneo. Si vedranno a Madrid.

27. [Lettera 19]64 ott. 16, Pisa [a Oreste] Macrí / Guido Mancini. – [1] c. – Carta intestata «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Invia la bibliografia che Macrí ha richiesto. Spera di vederlo il 22 ottobre per esaminare questioni relative al C.N.R.

28. [Lettera 19]64 nov. 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Ha fatto molte ricerche per le traduzioni di [Ángel] Ganivet, ma non ha trovato nulla, nemmeno nel catalogo delle traduzioni edito dall'U.N.E.S.C.O. Spera che con la nuova attività C.N.R. si evitino lacune simili. Se non l'ha già fatto Meo Zilio, lo informa della riunione fissata per il 16 novembre alle 16 e lo invita a fargli sapere i nominativi dei partecipanti.

29. [Lettera 19]64 nov. 21, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / G[uido] Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Hispano-Americana»

Ha ricevuto le domande di assunzione per la sede di Firenze e, appena sarà possibile, inoltrerà le altre nomine.

30. [Lettera 19]65 luglio 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C. N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Ha preso visione della sua del 3 luglio e della domanda di assunzione del prof. Enzo Nortì Gualdani, ma non può soddisfare la sua richiesta a causa della decisione presa durante l'ultima riunione a Pisa. Avendo assegnato a ogni sezione un collaboratore in più a metà tempo, l'ulteriore mezzo impiego da lui richiesto andrebbe sottratto a una delle altre sezioni. Consiglia di richiedere il posto a qualche collega che per il momento non intende servirsene; in tal caso sarà lieto di soddisfare la richiesta.

31. [Lettera 19]66 ag. 25, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C. N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Ha ricevuto la sua cartolina del 18 agosto. Immagina che al suo rientro da Firenze abbia trovato la comunicazione ufficiale per la riunione del Consiglio Direttivo del Gruppo per trattare l'assegnazione dei posti di ruolo, fissata per il 3 settembre alle 17 presso l'Istituto. Non si aspetta un'ampia partecipazione a causa delle vacanze. Ha mandato a Meo Zilio la comunicazione, ma gli chiede di dargli conferma perché non è sicuro di aver spedito al corretto indirizzo.

32. [Lettera 19]67 sett. 29, Pisa [a] Oreste Macrí, Otranto / Guido Mancini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana»

Ha rinunciato al posto di aggregato. Crede che il professor [Cesare] Ciano non riuscirà a preparare il volume richiesto per il concorso. Di Stefano e Maria Grazia Profeti sono ancora troppo giovani e devono conseguire la libera docenza, mentre non può prendersi la responsabilità di Alessandro Martinengo, che abita a Pisa ma non si è formato alla sua scuola. Immagina di non essere il solo ad aver rinunciato alla carica di aggregato; gli dispiace per [Cesare] Ciano anche se inizialmente aveva richiesto il posto per [Luciana] Stegagno [Picchio].

33. [Lettera 19]79 luglio 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Mancini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università di Pisa. Istituto di Letteratura Spagnola e Ispano-Americana». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

In seguito all'ultima telefonata invia il prospetto e gli chiede conferma delle elezioni che dovrebbero tenersi attorno alla metà di settembre. Resterà a Pisa tutta l'estate. Annota il suo indirizzo.

Leonardo MANCINO [O.M. 1a. 1326. 1-7]

1. [Lettera] 1971 ag. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo Mancino. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Invia il romanzo *Alle radici dei gesti ed altre cose* [Leonardo Mancino, *Alle radici dei gesti ed altre cose. 1968-1971*, prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti, con un disegno originale di Carlo Levi, Lacaita, Manduria 1971] distribuito da La Nuova Italia. Vorrebbe conoscere il suo giudizio, che si augurerebbe venisse pubblicato.

2. [Lettera] 1971 nov. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo Mancino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «I Testi. Lacaita Editore». – Sul r. della busta annotato da Oreste Macrí il cognome del mittente

Sicuramente è stato informato dalla signora [Antonella] Bodini del suo progetto di curare per Lacaita una raccolta di scritti sull'opera di Vittorio [Leonardo Mancino (a cura di), *Omaggio a Bodini*, con una poesia in grafico di Rafael Alberti ed un disegno di Marcello Tommasi, Lacaita, Manduria 1972], con testi critici di Accrocca, Bocelli, Boselli, Cambon, Caproni, De Castris, Lunetta, Mauro, Mazza, Pautasso, Pedullà, Pignotti, Ramat, Scotellaro, Toti, Vigorelli, Virdia; accompagnati da quattro liriche inedite (*Cocumula, Qui non vorrei morire, Nella penisola salentina, Via de Angelis, Night II, Tramonto a San Valentino*). Vorrebbe che Macrí si occupasse della presentazione essendo stato suo amico fraterno. La pubblicazione conterrà un disegno di Rafael Alberti e la riproduzione di un ritratto di [Marcello] Tommasi. Si concluderà con nota bio-bibliografica completa, fino al 1971 compreso. Gradirebbe un suo parere. Gli aveva inviato il suo libro *Alle radici dei gesti e altre cose* [prefazione di G. Bárberi Squarotti, con un disegno originale di C. Levi, Lacaita, Manduria 1971] e desidererebbe avere un suo giudizio.

3. [Lettera] 1972 genn. 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / L[eonardo] Mancino. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «I Testi. Lacaita Editore»

Ha parlato con Semerari, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Bari. La giornata per commemorare Bodini si svolgerà il 19 aprile nell'Aula Magna. Interverranno Macrí, Rafael Alberti e Mario Sansone. L'occasione sarà la presentazione dell'*Omaggio a Bodini* [a cura di L. Mancino, con una poesia in grafico di R. Alberti ed un disegno di M. Tommasi, Lacaita, Manduria 1972], che uscirà il 5 febbraio. Lo scritto di Macrí è quello apparso in precedenza su *Caratteri e figure* [Fossili d'amore, in CF, pp. 229-231]. Non ha rimandato le bozze prima di ripubblicare i testi, eccetto per [Bortolo] di Pento, [Leonardo] Patanè, [Elena] Clementelli. Gli chiede se sarà disponibile per l'orazione ufficiale. In tal caso, la Facoltà gli farà avere l'invito. Sansone e Macrí parleranno della posizione cul-

turale di Bodini, Alberti intervorrà con una testimonianza. Aveva già accennato tutto alla signora Antonella [Bodini] e ora che ha avuto il colloquio con Semerari e [Arcangelo Leone] De Castris, direttore del Dipartimento di Filologia moderna, può dare l'evento per certo. Telefonerà alla signora Antonella l'indomani. Chiede se abbia letto il suo libro.

4. [Lettera 19]72 luglio 18, Alba Adriatica [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo Mancino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Scritta su carta prestampata intestata «Direzione didattica. Sannicandro di Bari». – Busta lacerata in margine, intestata «La Nuova Italia»

Manda il ritaglio di un articolo sul libro su Bodini [Leonardo Mancino (a cura di), *Omaggio a Bodini*, con una poesia in grafico di Rafael Alberti ed un disegno di Marcello Tommasi, Lacaíta, Manduria 1972]. Si augura ancora di ricevere un suo parere sul libro *Alle radici dei gesti ed altre cose* [L. Mancino, *Alle radici dei gesti ed altre cose. 1968-1971*, prefazione di G. Bárberi Squarotti, con un disegno originale di C. Levi, Lacaíta, Manduria 1971]. Annota in calce il suo indirizzo.

5. [Lettera] 1987 sett. 25, Valenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo Mancino. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

È felice di averlo incontrato, con Bigongiari, al convegno di Fano [convegno *Poesia dell'Europa Latina*, Fano 10-11-12 settembre 1987] dove anche Ninetta Bodini si è stupita che non si conoscessero. La prima settimana di ottobre si recherà a Roma per consegnare a Ninetta un articolo, che sta inviando alla rivista «Il Ponte». Lo spedirà anche a Macrí. Ha fatto mandare a Macrí dalla casa editrice Cappelli il suo ultimo libro *Dichiarazioni, silenzio e giorni* [Leonardo Mancino, *Dichiarazioni, silenzio e giorni* Cappelli, Bologna 1987] e gli chiede un giudizio.

6. [Busta 19]90 giugno 11, Macerata [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo Mancino. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Direzione Didattica Statale. Macerata». – Sul v. annotaz. mss. di Oreste MacríMacerata, 11 giugno [19]90 [busta]

7. [Lettera 19]93 mar. 2, Macerata [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo Mancino. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

È dispiaciuto di non averlo visto a Roma in occasione della serata bodiniana. Auguri per sua moglie. Chiedel'indirizzo della rivista «Quaderni Ibero-Americani» di cui gli interessa il numero 71 e il suo saggio su Alberti [Oreste Macrí, *Saggio sulla poesia di Rafael Alberti* («*Marinero en tierra*» e «*Retornos*»), «Quaderni

Ibero-Americani», IX, 71, 1992, pp. 372-418; poi col titolo *Sulla poesia di Rafael Alberti* («*Mariniero en tierra*» e «*Retornos*»), in SI/I, pp. 347-395].

Emila MANCUSO [O.M. 1a. 1327. 1-2]

1. [Lettera] 1964 mar. 18, Roma [a Oreste Macrí] / Emilia Mancuso. – [1] p. su 2 cc.

Invia a Macrí le firme degli aderenti al Comitato promotore del Sindacato Nazionale Scuola Pubblica a cui spera voglia contribuire. Chiede di darle conferma, perché presto pubblicheranno il documento con il commento, le firme e la data del convegno, che si terrà con molta probabilità nel mese di maggio. Annota l'indirizzo della sede provvisoria del comitato.

2. [Lettera] 1979 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilia Mancuso. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sul v. della busta annotaz. di altra mano

Si scusa per non avergli scritto dalla Spagna, dove è stata impegnata in ricerche in biblioteche e librerie e dove ha preso contatto con gli obiettori di coscienza spagnoli per sollecitarli a prender parte a una iniziativa antimilitarista [prob. la carovana per il disarmo da Bruxelles a Varsavia, 1979]. L'unico inconveniente del viaggio è stato il caldo. A Barcellona ha comprato un'edizione di tutte le novelle di [María de] Zayas con una buona prefazione [prob. María de Zayas y Sotomayor, *Novelas completas*, con un estudio preliminar y bibliografía seleccionada por la profesora dona María Martínez del Portal, Editorial Bruquera, Barcelona 1973]. Nelle biblioteche ha trovato poco del materiale che cercava, nonostante si sia rivolta a femministe catalane come Lidia Falcón, avvocatessa e fondatrice del Partito femminista. Parla della cultura letteraria delle spagnole che non conoscevano la Zayas. La biblioteca di Madrid le è sembrata disorganizzata e molto cambiata rispetto a quando la frequentava per le ricerche per la tesi e per altre pubblicazioni. Vorrebbe raccontargli perché non è riuscita nella carriera universitaria. Con Rafael Alberti ha ricordato gli anni trascorsi in Italia e gli incontri a Trastevere e ad Anticoli Corrado con Miguel Ángel Asturias e sua moglie [Blanca Mora y Araujo]. Ha pranzato con Carmen Laforet che, insoddisfatta del lavoro, sta scrivendo un libro sul suo soggiorno in Italia; le ha promesso di ricordarla fra le femministe non violente pubblicando all'interno dell'opera una fotografia che le fu scattata negli anni 70 mentre veniva trascinata dalla polizia per aver protestato contro la parata militare del 2 giugno. È stata in Galizia, ha attraversato le montagne ed è scesa a valle sulla riva dell'oceano, dove ha visto le *Ríes* di cui aveva parlato ai propri alunni. È stata a Santiago, ospite presso una famiglia gallega. Ha incontrato un amico, conosciuto anni prima a Santander e diventato professore di diritto all'Università di Santiago. Ha fatto visita ai compagni del P.S.O.E. [Partido socialista obrero español] gallego. È stata accolta benevolmente dagli spagnoli; ritiene che la Spagna non sia stata ancora toccata dalla «nevrosi dilagante in Italia». In agosto, per dedicarsi alla scrittura, è stata a Tagliacozzo [in Abruzzo] ma, interessandosi al femminismo, ha trascurato il lavoro su *doña*

María [de Zayas] in Spagna [Emilia Mancuso (a cura di), *Donna María de Zayas y Sotomayor. Una donna in difesa delle donne nella Spagna del Seicento*, Il ventaglio, Roma 1980]. Ha ripreso le lezioni a scuola, ma è in crisi per ragioni personali. Si scusa per lo stile “zaiesco” ma, scrivendogli alle 3 di notte, preferisce usare un linguaggio familiare. Lo invita a leggere *Al que leyere* dellade Zayas [in María de Zayas, *Novelas amorosas y ejemplares*] per poterne discutere insieme.

Lionello MANDORINO [O.M. 1a. 1328. 1-22]

1. [Lettera 19]77 dic. 23, Collepasso [a] Oreste [Macrí] / [Lionello] Mandorino. – [1] c. – Carta intestata personale, intestazione parzialmente cassata

Lo ringrazia per i libri ricevuti. Invia la prova che gli è servita per sviluppare il bozzetto per la copertina del libro *Pale te ficalandie* di Rocco Cataldi [Rocco Cataldi, *Pale te ficalandie*, con un prologo di Donato Valli, Editrice salentina, Gallatina 1977]. Gli augura un buon 1978 anche da parte della moglie e dei figli.

2. [Cartolina illustrata 19]78 apr. 1, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Lionello] Mandorino. – [1] c. – Luogo del t.p.

È a Roma per una visita di controllo agli occhi.

3. [Cartolina illustrata 19]80 apr. 13, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Madorino], Ercole [Ugo d'Andrea]. – [1] c.

Un saluto per lui e per sua moglie Albertina.

4. [Cartolina illustrata 19]80 nov. 23, Roma a Oreste Macrí, Firenze / [Lionello] Mandorino. – [1] c.

Saluti a lui e alla moglie.

5. [Biglietto] 1980 dic. 17, Collepasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1980»

Auguri.

6. [Lettera] 1981 febr. 3, Collepasso [a] Oreste [Macrí] / Lionello [Mandorino]. – [1] c. – Carta intestata «Otranto 1480. Convegno interna-

zionale di studio nel quinto centenario della caduta di Otranto ad opera dei turchi. Otranto, 19-23 maggio 1980»

Come prova d'autore offre a lui, a Gigi [Luigi Panarese], a Bigongiari e a Chiarini il ritratto di Bodini, *Ahimè, Vittorio, hai creduto ai tuoi occhi*, eseguito in tiratura limitata nel gennaio precedente. Saluta anche le loro famiglie.

7. [Biglietto da visita] 1981 apr. 15, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / Lionello Mandorino, Ercole [Ugo D'Andrea], Claudio Micolano, Emilio Panarese, Tiziano, Nicola [De Donno]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri di Pasqua con un appunto in dialetto.

8. [Cartolina illustrata 19]81 dic. 29, Collepasso a Oreste Macrí / Lionello [Mandorino]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno 1982»

Auguri per il capodanno 1982.

9. [Cartolina illustrata 19]82 magg. 15, Bologna a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c.

È a Bologna, Urbino, Ravenna, San Marino, Rimini e gli manda i saluti.

10. [Cartolina illustrata 19]82 luglio, Nizza a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c.

Un ricordo da Nizza.

11. [Cartolina illustrata 19]82 dic. 17, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '82»

Auguri e saluti anche alla moglie Albertina.

12. [Cartolina illustrata 13 maggio 1983], Zafferana Etnea a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a lui, a Gigi [Luigi Panarese] e alle rispettive famiglie.

13. [Biglietto 19]84 febr. 12, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Dopo un lungo silenzio, tornando indietro nei ricordi, ha scritto *Un mio incontro con Vittorio Pagano*. Invia a Macrí fotocopia del giornale che non sa se riceva. Saluta Albertina, Gigi [Luigi Panarese] e la sua famiglia.

14. [Cartolina illustrata 19]84 mar. 3, Milano a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera. Saluta Albertina, Gigi [Luigi Panarese] e i suoi.

15. [Cartolina illustrata 19]84 sett. 14, Ventotene a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c.

Un abbraccio a lui e ad Albertina.

16. [Lettera] 1986 dic. 5, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli è grato per la lettera del 3 settembre 1986 in cui lo ringraziava per il catalogo della mostra di S. Maria al Bagno [Mandorino. *Mostra antologica. 20-27 agosto 1986. Hotel Riviera. S. Maria al Bagno, s.n., s.l. 1986*] e lo elogiava per le doti artistiche paragonandolo, per simmetria, ai grandi lirici Comi, Bodini, Pagano. Il 10 novembre alle 18 ha seguito in TV, nella rubrica *L'ottavo giorno*, gli interventi di Luzi, Parronchi, Betocchi e quello di Macrí, intitolato *Ritratto di Carlo Bo*. Ammira la sua modestia e critica duramente chi impoverisce la cultura con l'autoesaltazione. Si lamenta delle delusioni sofferte nella provincia culturale. Lo ringrazia, anche a nome dei suoi familiari, e manda a lui e Albertina gli auguri per Natale e per l'anno nuovo.

17. [Biglietto 19]87 febr. 11, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c., busta

Si complimenta per il riconoscimento ottenuto al Premio «Carmen d'Andrea» – Grinzane Cavour per la traduzione. Saluta lui e Albertina anche da parte dei familiari.

18. [Lettera 19]87 dic. 17, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / [Lionello] Mandorino. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Il «Cristo di Mandorino si è fermato a Collepasso»; gliene manda una immagine di tipo salentino attraverso Ercole Ugo D'Andrea. Auguri per la Pasqua anche ad Albertina.

19. [Cartolina illustrata 19]89 ott. 4, Gubbio a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti per lui e per sua moglie.

20. [Biglietto 19]91 febr. 10, Collepasso a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [2] pp. su 1 c., biglietto, + [1] c. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato biglietto intestato personale con dipinto di Lionello Mandorino, «Salento Caldo» sul v, con data autogr. «febr. '91» e dedica autogr. a Oreste Macrí

Lo ringrazia per gli auguri di buona salute e buon lavoro e ricambia per un sereno 1991. Si rivedranno quando tornerà da Firenze. Invia il dipinto *Salento caldo* e chiede di salutargli Gigi [Luigi] Panarese e i suoi familiari.

21. [Biglietto] 1991 [tra sett. e ott., Collepasso] a Oreste [Macrí] / Lionello [Mandorino]. – [2] cc. – Annuncio di matrimonio di Lionello Mandorino con Maria Grazia Maggio, in data autogr. «26 ott. 1991». – Su c. 2 v. annotaz. autogr. f.ta di Lionello Mandorino

Annuncio di matrimonio di Tiziano Mandorino con Maria Grazia Maggio, in data 26 ottobre 1991. Un abbraccio anche per sua moglie Albertina.

22. [Cartolina illustrata 19]91 dic. 30, Maglie a Oreste Macrí, Firenze / Lionello [Mandorino]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per un felice 1992.

Piero MANDRILLO [O.M. 1a. 1329. 1]

1. [Lettera 19]84 febr. 20, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Mandrillo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Aria del Mondo. Taranto»

A nome dell'Associazione Culturale «Aria del mondo» e dell'Assessorato alla cultura della Provincia di Taranto lo invita come relatore, insieme a Donato Valli, alla manifestazione dedicata a Michele Pierri in occasione dell'ottantacinquesi-

mo anniversario della nascita, il 21 maggio seguente. Se dovesse essere già impegnato, l'incontro potrebbe essere spostato di qualche giorno. Se nell'occasione gradirà far visita al suo paese natale, l'amministrazione provinciale gli fornirà un'automobile per accompagnarlo. Anche se lui e Valli sono amici di Pierri, l'Associazione provvederà a rimborsare le spese di viaggio, ad accoglierli a Bari o a Brindisi e a ospitarli. È un suo lettore dai tempi di «Campo di Marte».

Franco MANESCALCHI [O.M. 1a. 1330. 1]

1. [Lettera] 1982 giugno 1, Firenze [a] Oreste Macrí / Franco Manescalchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il giudizio sul suo libro di poesie, *Il delta degli anni* [Collettivo r, Firenze 1982] e gli invia l'antologia del Collettivo R che comprende i materiali più significativi dell'*underground* degli anni 70 [*L'utopia consumata. Antologia da Collettivo r, 1970-1980*, Collettivo r, Firenze 1982]. La raccolta, che immagina lontana dai gusti di Macrí, intende affrontare il problema del recupero di una dialettica con la generazione precedente di scrittori. Sarebbe lieto di pubblicare sulla rivista un suo commento all'antologia.

Antonio MANFREDI [O.M. 1a. 1331. 1-3]

1. [Cartolina postale 19]55 magg. 11, Merano [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Manfredi. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «12 magg.»

Lo ringrazia per le parole e spera di rivederlo a Firenze.

2. [Lettera] 1961 giugno 21, Merano [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Manfredi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Riguardo al pittore-mendicante [Alois] Kuperion, di cui ha già scritto sulla «Chimera» gli invia una monografia [Antonio Manfredi (a cura di), *Alois Kuperion, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1961] che uscirà in occasione della mostra [promossa dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e cura di Merano, 3-30 giugno 1961]. Chiede l'aiuto di [Mario] Luzi, [Alessandro] Parronchi e Nicola Lisi per portare la mostra a Firenze in autunno. Segue sempre il suo lavoro e spera di vederlo presto.

3. [Biglietto 19]74 genn. 20, Merano [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Manfredi. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per gli auguri ricevuti alla Galleria d'arte di Viareggio [in occasione della mostra di Antonio Manfredi inaugurata il 18 dicembre 1973 presso la Galleria d'arte di Fello Barsotti] e li ricambia per il suo lavoro.

Nicola Arnaldo MANFREDI [O.M. 1a. 1332. 1]

1. [Lettera 19]94 ag. 19, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / Nicola Arnaldo Manfredi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto da Fabrizio Dall'Aglio il racconto *Un fil di fumo* [G. Pisanò, *Racconti inediti di Oreste Macrí/Simeone (I)*, «Sudpuglia», XIX, 2, 1993, p. 105; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995, pp. 31-32; Oreste Macrí, *Un fil di fumo*, «Sinopia», V, 17, 1995, pp. 8-9] e *Un sacco d'uomo* [Oreste Macrí, *Un sacco d'uomo*, con un'acquaforte di Silvio Loffredo, Mavida, Reggio Emilia 1994; poi in «Sinopia», IV, 16, 1994, pp. 4-5] per l'edizione che ogni anno stampano in ricordo di Romano [Bilenchi]. Ha apprezzato i racconti. Parla dell'ironia contemporanea ricordando [Alberto] Savinio e [Ennio] Flaiano. Come presentazione a *L'idolo sorridente* [Fabrizio Dall'Aglio, *L'idolo sorridente (1985-1989)*, con sei incisioni di Gianantonio Stefanon, Mavida, Reggio Emilia 1993] ha usato la sua lettera. Manda la fotocopia della pagina di «Archivio» e la bozza del racconto per eventuali correzioni. Gli errori di stampa sono dovuti alla prova nastrino; spiega che la carta è quella di cotone usata per le edizioni di Bilenchi. Loffredo, amico di Bilenchi, produrrà l'incisione illustrativa dell'opera. Vorrebbe conoscerlo di persona, magari quando gli porterà le copie tramite Fabrizio [Dall'Aglio]. Chiede se in copertina debba usare Simeone o Oreste Macrí e se possa svelare lo pseudonimo almeno nel colophon.

Giorgio MANGANELLI [O.M. 1a. 1333. 1-4]

1. [Biglietto tra il 1948 e il 1951 a Oreste Macrí] / G[iorgio] Manganelli. – [1] c. – Data autogr. «27 mar.». – Scritta sul v. di un biglietto di agenda

Porta i saluti di Spagnoletti e gli restituisce gli occhiali, dispiacendosi per non averlo trovato in casa. Promette che tornerà nei giorni seguenti; gli manda i saluti per sua moglie.

2. [Biglietto 19]48 giugno 11, Parma [a] Macrí Oreste, Parma / G[iorgio] Manganelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

A causa degli impegni con la scuola non ha potuto recarsi a Parma e non prevede di farlo presto. Chiede se abbia letto Yeats e lo ringrazia per il tempo che gli ha dedicato. È stato quasi turbato dall'intenzione comunicatagli da [Ugo] Guanda di voler pubblicare le poesie di Yeats. Sta leggendo *Il Rinascimento* di Pater [Walter

Pater, *Il Rinascimento*, a cura di Mario Praz, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1946]. Spera di scrivergli al giusto indirizzo e si augura di vederlo presto a Borgotaro. Manda i saluti per sua moglie.

3. [Biglietto 19]50 mar. 13, Milano [a] Macrí Oreste, Parma / Giorgio Manganelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta listate a tutto

Comunica la morte del padre, avvenuta il 23 febbraio 1950. Si recherà presto a Roma e passerà a prendere il volume. Ha svolto la commissione affidatagli e lo informa che i tre abbonamenti pagati in febbraio risultano fatti con decorrenza primo marzo. Sa che la direzione ha già iniziato a spedire. Si scusa per la breve risposta e lo invita a prendere contatto con lui per ulteriori necessità. Saluta lui e la moglie.

4. [Lettera] 1951 genn. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Giorgio] Manganelli. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Luogo del t.p.

Riguardo alla proposta [di Guanda] di pubblicare Yeats, vorrebbe presentare solo gli atti unici, magari aggiungendo *L'elmetto verde*, inedito in Italia, ed evitare di pubblicare tutti i drammi, già tradotti da Linati [William Butler Yeats, *Tragedie irlandesi*, versione proemio e note di Carlo Linati, Studio Editoriale Lombardo, Milano 1914]. È contrario all'idea del volume misto. Ritiene che l'interesse per Yeats sia tramontato. Lo ringrazia per avergli mandato il Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] e gli chiede dove possa recensirlo non potendolo fare sul settimanale «Illustrazione Italiana», chiuso a inizio gennaio prima di ricevere il suo libro. Dal momento che non riescono a incontrarsi, lo invita a scrivergli.

Gloria MANGHETTI [O.M. 1a. 1334. 1-4]

1. [Lettera] 1983 sett. 28, Firenze [a Oreste Macrí] / Gloria Manghetti. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to

Invia il suo saggio sulle varianti de *Il giusto della vita* [Gloria Manghetti, «*Il giusto della vita*». *Appunti sulla variantistica di Luzi*, «L'Albero», XXXVI, 69, 1983, pp. 45-66] e altri suoi interventi sulla poesia del Novecento. Per la Fondazione Primo Conti di Fiesole ha curato il volume *Arte e Vita*, dedicato a Francesco Meriano; gliel'ha inviato [Francesco Meriano, *Arte e vita. Con tre carteggi di Umberto Saba, Eugenio Montale, Gabriele D'Annunzio*, a cura di Gloria Manghetti, Carlo Ernesto Meriano e Vanni Scheiwiller, introduzione di Giorgio Luti, Libri Scheiwiller, Milano 1982].

2. [Biglietto] 1996 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Gloria Manghetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Archivio Contemporaneo. Gabinetto G.P. Vieuousseux. Firenze», busta intestata «Archivio Contemporaneo “Alessandro Bonsanti”. Gabinetto G.P. Vieuousseux. Firenze»

Manda copia dell'articolo uscito sulla «Repubblica» [Simona Poli, *In eredità al Vieuousseux libri e lettere di Macrí*, «La Repubblica», 7 dicembre 1996]. Lo informa che Sandra Bonsanti prenderà contatto con lui per pubblicare sul «Tirreno» un pezzo sulla sua generosa donazione. Gli augura buon Natale.

3. [Biglietto] 1996 [dic. 25], Firenze [a Oreste Macrí] / Gloria Manghetti. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1996». – Carta intestata «Archivio Contemporaneo “Alessandro Bonsanti”. Gabinetto G.P. Vieuousseux. Firenze»

Saluti e auguri.

4. [Lettera 19]97 apr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Gloria Manghetti. – [1] c., busta. – Carta intestata «Archivio Contemporaneo “A. Bonsanti”», busta intestata «Gabinetto G.P. Vieuousseux. Firenze»

È stata informata da Anna Dolfi dei suoi problemi di salute e gli augura di rimettersi presto. È dispiaciuta soprattutto perché ciò ritarderà il suo rientro a Firenze, ma è felice di saperlo in ripresa.

MANGHI [O.M. 1a. 1335. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]51 dic. 19, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Manghi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «20 dic. '51»

Saluti.

Antonio MANGIONE [O.M. 1a. 1336. 1-22]

1. [Lettera 19]70 ag. 13, Lecce a Oreste Macrí, Saltino / Antonio Mangione. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il giudizio sul suo Zena [Antonio Mangione, *Sperimentalismo fine secolo di Remigio Zena poeta*, Milella, Lecce 1969], ma non condivide alcune sue osservazioni. Parla distesamente della sua interpretazione dell'autore. Ritiene che le osservazioni di Macrí sulla *Ballata degli affamati scioani* [in A. Mangione,

Sperimentalismo fine secolo di Remigio Zena poeta, Milella, Lecce 1969, pp. 56-57] siano precise e sottolineino il centro psicologico e lirico del contesto, ricavabile dal titolo. Lo ringrazia. È felice d'incontrarlo a Otranto. Ha promesso a Donato [Valli] per «L'Albero» un saggio su Giuseppe Castiglione, romanziere gallipolino del primo Ottocento, rievocatore dei Martiri di Otranto [poi Antonio Mangione, *Epos otrantino in barocco di Giuseppe Castiglione. 1804-1866*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 33-82; poi come *Introduzione* in Giuseppe Castiglione, *Il rinnegato salentino, ossia I Martiri d'Otranto. Racconto storico del secolo XV*, a cura di Antonio Mangione, Cappelli, Bologna 1974]. Spera di non deluderlo e di sfruttare al meglio il poco tempo che la vicepresidenza dell'Istituto tecnico gli lascia a disposizione.

2. [Lettera 19]72 ag. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Presenta il suo lavoro su Castiglione come un omaggio alla lezione critica di Macrí. Entra nel merito del saggio, che definisce «ghigliottinato in cauda» [A. Mangione, *Epos otrantino in barocco di Giuseppe Castiglione. 1804-1866*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 33-82]. Lo ringrazia per essersi interessato ai suoi scritti e averlo motivato ad assumere un punto di vista critico intransigente. Lo andrà a trovare a Otranto. Mandi i saluti per sua moglie. È dispiaciuto per ciò che è accaduto alla pineta di Calamuri, ancora poco sicura.

3. [Lettera 19]74 apr. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le indicazioni terapeutiche che gli ha dato, ma sua moglie ancora non migliora. «L'Albero» dovrebbe essere pronto in pochi giorni, spera di riuscire a inviare il suo modesto contributo grazie ai suoi stimoli [Antonio Mangione, *Lecce Vecchia*, «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974, pp. 114-127].

4. [Biglietto 19]74 ott. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto *Poesia e/o poesia*, campionario inter-artistico di E[ugenio] Miccini, a cui ha scritto per ringraziarlo [Eugenio Miccini (a cura di), *Poesia e/o poesia. Situazione della poesia visiva italiana*, Sarmic, Brescia-Firenze 1972]. Preparerà per «L'Albero» una messa a punto critico-polemica d'interpretazione generale su alcuni studi di Zena. Spera che gli impegni per la scuola gliene diano il tempo.

5. [Lettera 19]79 magg. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto da Mario Marti il suo Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978] di cui ha letto solo l'indice. Ritieni si tratti di uno straordinario modello interpretativo. Spiega come si stia preparando alla lettura del volume, citando il re-moto ermetismo vichiano ed entrando nel merito di alcune complesse questioni di semiotica letteraria. Manda i saluti ad Albertina.

6. [Lettera 19]84 sett. 10, Lecce [a] Oreste Macrí / Antonio Mangione. – [1] c., busta. – In calce annotaz. di altra mano [f.ta anche da Velia Filippi, vedova di Nino Della Notte], sul v. della busta annotaz. ms. di Albertina

Invia una copia del dattiloscritto su Nino Della Notte e una raccolta di fotografie delle sue opere più significative; la settimana successiva consegnerà un'altra copia all'Editore Schena di Fasano. Macrí avrà tempo fino ai primi o alla metà di novembre per l'introduzione [Oreste Macrí, *Presentazione*, in Antonio Mangione (a cura di), *Nino Della Notte*, Schena, Fasano 1985, pp. 9-20; poi col titolo *Nino Della Notte*, in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 209-216]. Il volume dovrà essere pubblicato entro dicembre perché dovrà essere presentato in occasione della retrospettiva di Nino Della Notte organizzata dal Comune di Lecce per il mese di gennaio al Castello di Carlo V. Lo ringrazia per la collaborazione e spera di vederlo in occasione della retrospettiva. Manda i saluti anche ad Albertina.

7. [Lettera 19]84 sett. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Chiede a Macrí di sostituire le pagine 3 e 4 dell'articolo [che gli ha inviato], *Tra disegni ed oli nello studio di N.D.N.*, con quelle corrette che gli allega [Antonio Mangione, *Tra disegni ed oli nello studio di Nino Della Notte*, in A. Mangione (a cura di), *Nino Della Notte*, Schena, Fasano 1985, pp. 125-129]. Spedisce il dattiloscritto del volume.

8. [Lettera 19]84 ott. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Consigli medici.

9. [Lettera 19]85 magg. 28, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Antonio Mangione. – [1] c.

Spedisce una recensione al libro di Graf *Miti e leggende* [A. Mangione, *Per una rilettura di Arturo Graf storico dell'immaginario medioevale*, rec. ad Arturo Graf,

Miti, leggende e superstizioni del Medio Evo, prefazione, note e appendice di Giosuè Bonfanti, Mondadori, Milano 1984, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 5-21]. Mandò la nuova edizione del suo *Castiglione* [Antonio Mangione, *Castiglione inedito. Manzoniismo salentino (ed altro)*, Orantes, Lecce 1985] e un estratto di una recensione a Tommaso Briganti di Rizzo [Antonio Mangione, *Gino Rizzo, Tommaso Briganti inedito poeta romantico*, rec. a Gino Rizzo, *Tommaso Briganti inedito poeta romantico*, L.S. Olschki, Firenze 1984, «Giornale storico della letteratura italiana», CLXI, 515, 1984, pp. 618-623]. Chiede se si recherà in Puglia. Parla dei suoi problemi di salute. Saluta lui e la moglie.

10. [Lettera 19]85 ag. 7, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su *r.* e *v.* della busta annotazz. mss. di Albertina Baldo

Ha letto la sua del 3 giugno. È convalescente in seguito all'intervento chirurgico subito il 13 giugno, di cui gli aveva scritto. Spera di poter andare a trovarlo in settembre a Otranto. Ha ricevuto la cordiale risposta di Bonfanti all'articolo sul Graf [A. Mangione, *Per una rilettura di Arturo Graf storico dell'immaginario medioevale*, rec. ad A. Graf, *Miti, leggende e superstizioni del Medio Evo*, prefazione, note e appendice di G. Bonfanti, Mondadori, Milano 1984, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 5-21]. La recensione-saggio su Graf per «L'Albero» potrebbe affiancare quella per il libro-catalogo della mostra di Nino della Notte dell'inverno precedente [prob. Antonio Mangione, *Nino Della Notte. Un volume e una retrospettiva*, «L'Albero», fasc. XXXVIII, 71-72, 1984, pp. 279-283]. La sera prima ha visto in televisione il film di Carmelo Bene su Don Giovanni [*Don Giovanni*, lungometraggio del 1970 scritto, diretto e interpretato da Carmelo Bene sul soggetto di Barbery d'Aureville, *Il più bell'amore di Don Giovanni*]. È stato colpito non tanto dalla «serialità simbolico-surreale di estrazione buñueliana», quanto dalle immagini di Vittorio Bodini a pochi mesi dalla morte. Non lo conosceva nei panni di attore cinematografico.

11. [Lettera 19]87 febr. 12, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Ha ricevuto da Sellerio il suo *Quasimodo* [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Lo leggerà con lentezza.

12. [Lettera 19]89 genn. 12, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta. – Sul *r.* della busta annotaz. ms. di Albertina Baldo

Lo ringrazia per la lettera e per gli «epistolari» fra Macrí e Nicola De Donno. Come già gli ha detto per telefono, un mese prima ha consegnato a Donato Valli il suo studio, *Il terzo libro poetico di Nicola G. De Donno*, per «L'Albero» [poi Antonio Mangione, *Il terzo libro poetico di Nicola G. De Donno*, in Fernando Cezzi

(a cura di), *Note di storia e cultura salentina*, Congedo, Galatina 1991, pp. 155-188]. Ha inserito una nota informativa riguardo al poemetto *Li Turchi a Utrantu* [N. De Donno, *Li Turchi a Utrantu*, «L'Albero», fasc. XXX, 61-62, 1979, pp. 143-163] e a testi successivi sullo stesso argomento, oltre a interventi di Valli e di Nicola Carducci. Crede che la sua nota e le implicazioni saranno più chiare prendendo in esame la totalità del *corpus* dell'autore.

13. [Lettera 19]92 mar. 9, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il suo Coppola [Stefano Coppola, *Poesie scelte*, edizione e studio introduttivo di Oreste Macrí, Manni, Lecce 1992]. Elogia il volume soprattutto tenendo conto della difficile storicizzazione del poeta, isolato e irrelato. Apprezza particolarmente il Coppola della scrittura-*stream of c[onsciousness]*, delle pure visioni salentine. Ha gradito molto la nota filologico-editoriale dello studio introduttivo.

14. [Lettera 19]93 apr. 13, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il volume Jacobbi-Macrí [R. Jacobbi-O. Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993] in cui l'infraistoria della terza generazione poetica del Novecento diviene vera storia. Fa alcune considerazioni su Jacobbi e sulla sua critica. Ha apprezzato Daniela [Ruggero Jacobbi, *La pietà misteriosa (antologia dell'inedito)*, in R. Jacobbi-O. Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993, pp. 101-102] e molte altre poesie in versi brevi su cui si sofferma.

15. [Lettera 19]94 mar. 21, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

In versi ringrazia Simeone per *L'uomo di Marziale (racconto critico)* [poi Oreste Macrí, *L'uomo di Marziale*, in Maria Serena Funghi (a cura di), *Odoi dizisios. Le vie della ricerca. Studi in onore di Francesco Adorno*, Leo S. Olschki, Firenze 1996, pp. 325-334].

16. [Biglietto da visita 19]94 apr. 6, Lecce [a Oreste Macrí, Firenze] / Antonio Mangione. – [2] pp. su 1 c. – Intestazione cassata

Invia alcuni suoi scritti, che definisce un «passatempo salentino». Suggerisce a Macrí di tornare nel meridione.

17. [Lettera 19]94 magg. 16, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Il giorno 13 maggio al teatro Paisiello, in occasione della serata dedicata a *Spilu de site* di Erminio Caputo [Erminio Giulio Caputo, *Spilu de site*, prefazione di Gino Pisanò, Orantes, Lecce 1994], relatori il sindaco di Corvaglia, Donato Valli, Gino Pisanò e Mario Marti, è stato da tutti ricordato con affetto. Ha gradito molto *Un sacco d'uomo* [O. Macrí, *Un sacco d'uomo*, con un'acquaforte di S. Loffredo, Mavida, Reggio Emilia 1994; poi in «Sinopia», IV, 16, 1994, pp. 4-5] che ritiene più bello di altri suoi racconti per la prosa calibrata e leggera.

18. [Biglietto da visita 19]94 giugno 12, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Intestazione cassata

Lo ringrazia per l'invito «lucchese» in occasione del suo intervento su [Stefano] Coppola.

19. [Lettera 19]95 apr. 28, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Ha letto in fotocopia una paginetta di Macrí [indirizzata a Mario Marti]. Spera sia d'accordo con lui: la salute è più importante della letteratura. Lo ringrazia per averlo avviato alla letteratura una trentina d'anni prima, quando gli ha fatto conoscere i *Simboli della trasformazione* di Jung. Quando gli impegni e la salute glielo permettono, ricerca opere inedite di nuovi autori salentini. Critica negativamente il Novecento poetico fatto di appartenenze e aggregazioni; ricorda fra i suoi maestri lui e Mario Marti, ai quali dedicò *Castiglione inedito* [A. Mangione, *Castiglione inedito. Manzoni salentino (ed altro)*, Orantes, Lecce 1985].

20. [Lettera 19]95 giugno 15, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Lo ringrazia per *L'«eresia cristiana» della poesia occidentale* [O. Macrí, *L'«eresia cristiana» della poesia occidentale*, «Città di vita», XL, 2, 1985, pp. 246-254; poi in A. Dolfi, C. Locatelli (a cura di), *Retorica e interpretazione*, Bulzoni, Roma 1994, pp. 259-267; poi in VP/GU, pp. 51-58]. Ammette di aver avuto qualche difficoltà a seguire alcuni passaggi. Il concetto teologico affrontato, condannato dai Padri tridentini, gli sarà utile per i suoi studi sul Seicento poetico di Ascanio Grandi [poi Ascanio Grandi, *Il Sassardi (e La Vergine desponsata)*, a cura di Antonio Mangione, Congedo, Galatina 1997; Ascanio Grandi, *Il Tancredi (e La Vergine desponsata)*, a cura di Antonio Mangione, Congedo, Galatina 1997].

21. [Lettera 19]95 luglio 24, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Lo ringrazia per *Teoria letteraria delle generazioni* [O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995], che ritiene fondamentale per chiunque voglia riscrivere il Novecento poetico italiano e svolgere ricerche monografiche. Crede si debba imparare molto dal Macrí comparatista, legato fortemente a quello delle generazioni poetiche.

22. [Lettera 19]97 dic. 9, Lecce a Oreste Macrí, Firenze / Antonio Mangione. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'opera che gli ha fatto consegnare da Nicola De Donno [O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierrri, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997]. Legge le pagine di Macrí come se non lo avesse mai fatto: stima la sua abilità di rinnovarsi ogni volta.

Achille MANGO [O.M. 1a. 1337. 1]

1. [Lettera] 1980 apr. 30, Salerno [a] Oreste Macrí / Achille Mango. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per aver partecipato al convegno sugli anni Trenta organizzato dalla Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Salerno [*La cultura negli anni '30-'45. Omaggio ad Alfonso Gatto*, Atti del convegno (Salerno, 21-24 aprile 1980), Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1984. Spera di avere l'occasione d'incontrarlo di nuovo.

Raffaele MANICA [O.M. 1a. 1338. 1]

1. [Biglietto 19]93 febr. 10, Alatri (Frosinone) [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Manica. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «II Università degli Studi di Roma. Dipartimento di Lingue e Letterature Comparete», carta con intestazione parzialmente cassata

Lo ringrazia per le poesie di S[tefano] Coppola [S. Coppola, *Poesie scelte*, edizione e studio introduttivo di O. Macrí, Manni, Lecce 1992]. Auguri.

Giovanni MANIGRASSO [O.M. 1a. 1339. 1]

1. [Biglietto da visita 19]27 ott. 30, Grottaglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni Manigrasso. – [1] c., busta. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a lutto

Ringrazia.

Marcello MANNI [O.M. 1a. 1340. 1]

1. [Lettera] 1942 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Marcello Manni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Augustea. Rivista Imperiale del Nostro Tempo»

Il 18 novembre gli ha scritto per avere l'indirizzo di Vasco Pratolini, non avendoglielo comunicato insieme alla sua risposta del 19, lo chiede di nuovo. È dispiaciuto che non abbia accettato di collaborare con [la casa editrice A]ugustea e spera in altre occasioni.

Piero MANNI [O.M. 1a. 1341. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]47 magg. 3, Lagrimone [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Manni. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Come ogni mese soggiorna alcuni giorni in montagna e gli manda i saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1947 magg. 28, Paris [a] Oreste Macrí, Parma / Piero Manni. – [2] pp. su 1 c.

Dimostra il suo affetto e gli manda i saluti.

3. [Carte illustrée] 1947 août 25, Parigi [pour] Oreste Macrí, Parma / Piero Manni. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ricorda con affetto.

Piero MANNI Casa Editrice [O.M. 1a. 1342. 1]

1. [Lettera] 1988 mar. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Manni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Piero Manni Editore»

È grato a Macrí per gli elogi all'iniziativa editoriale e per aver autorizzato la pubblicazione della sua corrispondenza con Bodini [poi V. Bodini-O. Macrí, «*In quella turbata trasparenza*». *Un epistolario 1940-1970*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 2016]. Ha proposto l'idea alle due collane potenzialmente interessate, dirette una da Donato Valli e l'altra da Maria Corti che, sfruttando il materiale contenuto nel fondo manoscritti di Pavia, curerà una collana di inediti [diretta da Maria Corti, Gino Rizzo e Angelo Stella] che si aprirà con le poesie di Cardarelli e con un racconto di Saba [Vincenzo Cardarelli, *Autunno, sei vecchio, rassegnati. Liriche inedite e primi abbozzi*, a cura di Clelia Martignoni, P. Manni, Lecce 1988 e Umberto Saba, *Il letterato Vincenzo. Dramma inedito in un atto*, P. Manni, Lecce 1989]. Chiede di scegliere fra le due edizioni quella che preferisca, ricordando che quella della Corti sarà soggetta a forti limitazioni nel numero delle pagine e nel formato. Valli, che era disponibile per cercare contributi pubblici per la stampa, lo ha informato della consistenza del carteggio e immagina che potrebbe rendersi necessario un secondo volume.

Fernando MANNO [O.M. 1a. 1342bis. 1]

1. [Lettera] 1959 apr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernando Manno. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Tramite il comune amico Bodini ha saputo dell'interesse di Macrí per i suoi lavori etimologici pubblicati sulla «Voce del Sud» e il recente libro *Secoli fra gli ulivi* [con 25 disegni di Lino Suppressa, R. Pajano, Galatina 1958] e per questo gli è grato. Parla della propria formazione di dialettologo, di quando era allievo di Giulio Bertoni e tendeva alla carriera universitaria. Poi è stato all'estero presso gli Istituti di cultura e i Lettorati e, rientrato in Italia durante la guerra, ha abbandonato gli studi. Tutto il suo materiale manoscritto è stato donato a [Gerhard] Rohlfs per il *Vocabolario dei dialetti salentini* [(*Terra d'Otranto*), Bayerische Akademie der Wissenschaften, München 1956-1961]. È stato per lui un atto naturale, di dedizione verso quella scienza. Gli piacerebbe conoscerlo. Lo invita a telefonargli quando ricapiterà a Roma.

Piero MANNOCCI [O.M. 1a. 1343. 1-6]

1. [Lettera] 1936 ag. 6, Marina di Carrara [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Mannocci. – [3] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per i suoi insegnamenti e per le lezioni seguite durante l'anno scolastico. Racconta di essere stato con il padre a Firenze per fargli visita, non avendolo trovato promette di tornare e gli augura buone vacanze. Spera di averlo fra i propri insegnanti anche in futuro.

2. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Mannocci. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata] 1938 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Mannocci. – [1] c. – Luogo del t.p. – Sul v. timbro «Città di Firenze. IV Maggio Musicale Fiorentino 28 aprile-10 giugno 1938 XVI. Massime riduzioni ferroviarie»

Un saluto affettuoso.

4. [Lettera 19] 63 genn. 2, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Mannocci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Dott. Piero Mannocci. Notaro». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ricorda di essere stato suo alunno al Ginnasio inferiore delle Scuole Pie Fiorentine insieme a Emilio Donnini, dal quale ha saputo che insegna ancora a Firenze. Gli augura un felice anno e gli chiede il permesso di fargli visita.

5. [Lettera] 1963 apr. 30, Prato [a Oreste] Macrí / Piero Mannocci. – [1] c. – Carta intestata personale «Dott. Piero Mannocci. Notaro»

Invia il manuale sul catasto [Piero Mannocci, *Il catasto. Manuale teorico-pratico ad uso dei professionisti. Notai, avvocati, ingegneri, geometri, periti agrari: nozioni tecnico-amministrative, nozioni giuridiche, giurisprudenza*, Pirola, Milano 1963]; gli segnala alcune osservazioni. Manda i saluti anche per la moglie.

6. [Lettera] 1964 dic. 19, Firenze [a Oreste] Macrí / Piero Mannocci. – [1] c. – F.to «Piero». – Carta intestata «Dott. Piero Mannocci. Notaro»

Invia il dattiloscritto di cui gli aveva parlato nel loro incontro.

Rodolfo MANNOCCI [O.M. 1a. 1344. 1-2]

1. [Biglietto da visita 1]935 giugno 12, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Rodolfo Mannocci. – [1] c., busta. – Non f.to

Ossequi e saluti.

2. [Biglietto da visita 1]936 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Rodolfo Mannocci. – [1] c., busta. – Non f.to

Auguri.

Angelo MANUALI [O.M. 1a. 1345. 1]

1. [Biglietto tra il 1986 e il 1998 a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Manuali. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Chiede, se possibile, una nota critica al suo libro [prob. Angelo Manuali, *Fino in fondo*, Bastogi, Foggia 1987, oppure Angelo Manuali, *Il superfluo della vita*, Bastogi, Foggia 1992].

Giacinto MANUPPELLA [O.M. 1a. 1346. 1]

1. [Lettera] 1957 febr. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giacinto Manuppella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce alla c. 1 v.

Avendo sempre seguito l'attività degli ispanisti e avendo letto i suoi saggi su Herrera, gli scrive su suggerimento di Maria Corti. Si congratula per la cattedra universitaria [di Letteratura spagnola all'Università di Firenze]. Risponde alla sua domanda sui dizionari storici portoghesi affermando che non ne esistono di specifici. Gliene consiglia alcuni generali ed etimologici: il *Grande Dicionário da Língua Portuguesa* di António de Morais Silva [Confluência, Lisboa 1949-1959], il *Dicionário Etimológico da Língua Portuguesa* di Antenor Nascentes [Livraria Francisco Alves, Rio de Janeiro 1932] e, dello stesso Nascentes, il *Dicionário etimológico da língua portuguesa: nomes próprios* [Livraria Francisco Alves, Rio de Janeiro 1952]; infine il *Dicionário Etimológico da Língua Portuguesa* di José Pedro Machado [Confluência, Lisboa 1956-1959]. Gli suggerisce di consultare i *Subsídios* [Giacinto Manuppella, *Os estudos de filologia portuguesa de 1930 a 1949. Subsídios bibliográficos*, Centro de Estudos Filológicos, Lisboa 1950] dal 704 al 938 e il numero 1654, in cui Manuppella ha citato il glossario di Augusto Magne [Augusto Magne, *A demanda do Santo Graal*, vol. III, *Glossário*, Imprensa Nacional, Rio de Janeiro 1944]. Sta preparando una nuova edizione dei *Subsídios*

che abbraccerà il periodo 1875-1958 o 1960 oltre a quello già coperto dal 1930 al 1949. Chiede l'indirizzo privato per continuare a scrivergli e gli manda i saluti per [Luigi] Panarese.

Gianna MANZINI [O.M. 1a. 1347. 1-7]

1. [Lettera] 1947 sett. 14, Panicale [a] Oreste Macrí, Maglie / Gianna Manzini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo»

Si complimenta per il suo saggio sul *Cimetière Marin* [O. Macrí, *Metrica e metafisica nel «Cimetière Marin»*, «Poesia», III, 7, 1947, pp. 100-109] che le ha spedito Falqui. Ritiene che la sua non sia una semplice traduzione, ma un «vittorioso equivalente lirico». Durante la malattia, seguita a un soggiorno in montagna, si è dedicata alla lettura del saggio che l'ha stimolata a tornare a lavoro. Si tratterà a Panicale circa quindici giorni.

2. [Cartolina illustrata] 1953 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Gianna Manzini. – [1] c. – Luogo del t.p.; luogo autogr. «Siena»

Il giorno seguente tornerà a Roma per le elezioni. Sarebbe felice di saperlo fra i suoi sostenitori.

3. [Cartolina postale] 1956 sett. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianna Manzini. – [2] pp. su 1 c.

Ha molto a cuore il suo giudizio e lo ringrazia per le parole.

4. [Cartolina postale] 1964 genn. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianna Manzini. – [2] pp. su 1 c. – Giorno del t.p.; data autogr. «19 genn. 1964». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Per il suo gatto, Milordino, chiede un consiglio su un prodotto per le pulci. Ricorda a Macrí di inviarle la commedia dell'arrotino. Quando tornerà a Roma lo invita ad andarla a trovare con la moglie.

5. [Lettera] 1966 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianna Manzini. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Pagine 2 e 3 numerate da Gianna Manzini

Annuncia l'arrivo a Firenze di Mathilde Pomès, con cui intrattiene un'amicizia epistolare. La Pomès ha tradotto alcuni suoi racconti e l'ha ricordata sulla «*Revue des Deux Mondes*». La Pomès è un'ispanista che ha collaborato a varie riviste spagnole e latinoamericane come «A.B.C.»; ha insegnato cinque anni alla Sorbona e ha scritto *A Roma con Montherlant* [Mathilde Pomès, *A Rome avec Montherlant*, Editions Andre Bonne, Paris 1951]. Era amica di Valery Larbaud, di cui frequenta ancora la vedova. Nell'ultima lettera che ha ricevuto, l'amica le ha scritto di non gradire i temi poco tradizionali, per questo crede d'averla sconcertata con il suo libro [prob. Gianna Manzini, *Allegro con disperazione*, Mondadori, Milano 1965]. Non potendo recarsi a Firenze chiede a lui, a Contini, a Bigongiari e a Luzi di accoglierla. Probabilmente si recherà a Firenze l'aprile successivo. Manda i saluti per lui da Enrico [Falqui] e lo prega di ricordarla a sua moglie.

6. [Lettera] 1966 apr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianna [Manzini]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Il Filo d'Arianna», intestazione cassata

Lo informa che Mathilde Pomès arriverà all'Hotel Berchielli il 5 maggio e partirà per Roma il 13. Lo invita a chiamarla e fissare un incontro.

7. [Cartolina postale 19]66 magg. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianna [Manzini]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Mathilde Pomès le ha scritto d'essere molto riconoscente per l'accoglienza ricevuta. Lo ringrazia e spera di vederlo il sabato successivo.

Marcella MAORO [O.M. 1a. 1348. 1]

1. [Lettera] 1951 giugno 1, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Marcella Maoro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta listate a tutto

Lo ringrazia per averle suggerito di prendere contatto col professor [Giorgio P.] Sozzi, che ha incontrato e le ha fornito indicazioni e indirizzi utili. Porta i saluti del maestro [Gianandrea] Gavazzeni. Il progetto a cui sta lavorando sarà attivo dall'autunno successivo, ma ammette che iniziare a Bergamo non sarà facile. Annota in calce il suo indirizzo.

Adelaide MARABINI [O.M. 1a. 1349. 1]

1. [Lettera 19]68 febr. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Adelaide Marabini. – [2] cc., busta. – Busta intestata personale

Chiede l'autorizzazione a citarlo nella sua tesi di laurea in lingua spagnola su *Il teatro dei fratelli Machado*.

Gian Piero MARAGONI [O.M. 1a. 1350. 1-2]

1. [Lettera] 1981 magg. 3, Roma [a Oreste Macrí] / Gian Piero Maragoni. – [1] c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la risposta ed è lieto di lasciargli la fotocopia che gli aveva inviato. Manda l'ultimo numero della rivista «Dismisura» [prob. «Dismisura», X, 54-56, 1981] a cui gli propone di collaborare con un articolo, fra le venti righe e le sei cartelle, per il fascicolo di luglio-dicembre 1982 intitolato al *Pozzo e il pendolo* di Poe [*Il Pozzo e il pendolo*, «Dismisura», XI, 61-62, 1982] sul tema del tempo in vista della morte. Non sperando di vedere il suo saggio su Chiabrera pubblicato sull'«Albero», chiede consigli per una possibile destinazione [poi Gian Piero Maragoni, *Postille in margine all'autobiografia del Chiabrera*, «Lingua e stile», XIX, 3, 1984, pp. 511-517].

2. [Lettera] 1982 apr. 17, Roma [a Oreste Macrí] / Gian Piero Maragoni. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Complimentandosi per l'attività dell'«Albero», si offre di collaborare alla rivista con un saggio sui drammi pastorali *Geloea*, *Meganira* e *Alcippo* di Chiabrera. Dopo aver pubblicato la ricerca sulla *Filli* di Guidobaldo Bonarelli, spera di dimostrare quanta distanza esista fra i drammi chiarabreschi e il *Pastor fido* del Guarini. Ha molto apprezzato il suo «recente monumento foscoliano» [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Vorrebbe citarlo e spera che non gli dispiaccia.

Alfonso MARANTONIO [O.M. 1a. 1351. 1-4]

1. [Lettera 19] 42 genn. 31, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Alfonso [Marantonio]. – [1] c., busta + fotografia, [1] c. – Allegata fotografia ritraente Alfonso Marantonio con dedica autogr. sul v.

Ricorda con nostalgia i tempi in cui seguiva le sue lezioni, gli chiede come si trovi a Parma. Vorrebbe essere informato sulla data delle sue nozze per inviargli gli auguri. Continua a studiare col professor [Mario] Penna e gli farà sapere i suoi voti. Invia una fotografia e spera di riceverne a sua volta una. Manda i saluti della madre, del padre e delle sorelle.

2. [Lettera 19]42 febr. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Alfonso Marantonio. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si dispiace perché ha dovuto affrontare un lungo viaggio, gli inconvenienti dell'ospitalità e il freddo di Parma. Manda le sue medie del secondo semestre e, non essendo buone, promette di studiare di più. Chiede conferma degli esami di fine anno perché a scuola circolano voci contrastanti. Ricorda la fotografia che gli ha promesso. Suo cognato Michele Galante, che collaborava al giornale «Arciere» e che ha scritto *Palpiti di fede* [Lino Galante, *Palpiti di fede*, presentazione di Antonio Trojani, Studio editoriale Quaderni dell'Arciere, Roma 1935], gli manda i saluti. Aspetta le vacanze estive per poterlo rivedere.

3. [Lettera 19]42 mar. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Alfonso Marantonio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul r. timbro «Censura 37»; sulla busta timbro «Verificato per censura»

Scrive di essere migliorato in diverse materie. Lo informa che il certificato è pronto e suo padre l'ha consegnato a Gustavo, padre di Macrí. Manda i saluti e lo aggiorna sulla promozione dei soldati Conte e Pascali.

4. [Cartolina postale 19]42 ag. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfonso Marantonio. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Cartolina postale per le forze armate»

Essendo stato bocciato in latino cerca di recuperare con il soldato Oliva, nipote del prof. Pezzuto. Ricorda il prof. Guido e la signora Rizzo. Chiede quando Macrí arriverà a Lecce e lo informa della recente scomparsa del Colonnello Imbriani.

Armida MARASCO [O.M. 1a. 1352. 1]

1. [Biglietto 19]82 nov. 12, Brindisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Armida Marasco. – [1] c., busta

Su consiglio di Donato Valli e Ennio Bonea, di cui è allieva, invia il suo *Per Eugenio Montale* [Armida Marasco, *Per Eugenio Montale. Gli interventi della stampa quotidiana*, Congedo, Galatina 1982], raccolta completa degli articoli pubblicati in occasione della morte dello scrittore sui quotidiani italiani. Spera che approvi il lavoro, non avendo ricevuto risposta quando gli aveva inviato la sua introduzione a *L'esperienza poetica* di Bodini [*L'esperienza poetica (1954-1956)*, introduzione e indici di Armida Marasco, Congedo, Galatina 1980].

Pieraldo MARASI [O.M. 1a. 1353. 1-2]

1. [Biglietto da visita 1960, a] Oreste Macrí / Pieraldo Marasi. – [1] c. – Originariamente conservato in Pieraldo Marasi, *Altra vita*, prefazione di Giorgio Caproni, Rebellato, Padova 1960

Con viva stima.

2. [Lettera 19]60 luglio 2, Pordenone [a] Oreste Macrí, Firenze / Pieraldo Marasi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il suo biglietto e lo aggiorna su un libro che sta progettando. Vorrebbe scrivere un dialogo con un interlocutore, Vitaliano, con il quale affrontare lo sconforto dei giovani borghesi nati in famiglie fasciste. Riflette sulle tematiche e problematiche che desidererebbe affrontare. Invia il suo primo volume di poesie pregandolo di non fermarsi ai toni «garibaldini» della prefazione, ma di valutare l'onestà dei versi [Pieraldo Marasi, *La terra io guardo. Poesie 1949-1954*, Centro Studi Critici, Milano 1955]. Si interroga sull'attualità del suo Vitaliano.

Angelo MARCHESE [O.M. 1a. 1354. 1-12]

1. [Cartolina illustrata 19]79 [dic. 25], Firenze [a Oreste Macrí] / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale '79»

È dispiaciuto di non averlo incontrato a causa di impegni di lavoro. Gli augura buon Natale e buon anno.

2. [Biglietto] 1981 dic., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Sul v. della busta annotazz. a matita di altra mano

Invia la sua raccolta di saggi di cui spera apprezzati in particolare quello su Ugo Foscolo [Angelo Marchese, *L'archetipo della madre nei grandi sonetti foscoliani*, in *Introduzione alla semiotica della letteratura*, Società Editrice Internazionale, Torino 1981, pp. 179-206]. Chiede di citare il testo e pubblicizzarlo per incrementare l'attività saggistica della S.E.I. Si scusa per non avergli scritto prima ma non è stato bene. Gli augura buone feste.

3. [Biglietto] 1982 sett., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Invia una raccolta di saggi, inediti e non, su Manzoni e i *Promessi sposi*. Ritiene d'aver affrontato la problematica giansenista da un punto di vista nuovo e interessante, in particolare nel saggio dal taglio semiotico strutturale [Angelo Marchese, *Per una interpretazione strutturale dei Promessi Sposi: l'ipotesi semantica*, in *Manzoni in purgatorio*, Le Lettere, Firenze 1982, pp. 117-119]. Spera che possa aiutarlo a far conoscere il lavoro. Manda auguri e saluti.

4. [Biglietto 19]82 ott. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per il competente giudizio sul suo Manzoni [A. Marchese, *Manzoni in purgatorio*, Le Lettere, Firenze 1982]. Spera che il biglietto gli giunga a salute ritrovata. Manda auguri e saluti.

5. [Lettera 19]84 giugno 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per il saggio [O. Macrí, *Sulla teoria dell'endecasillabo (chiarimenti e correzioni al mio «Foscolo» bulzoniano)*, «L'Albero», fasc. XXXV, 68, 1982, pp. 123-142]; ritiene i suoi studi sull'endecasillabo molto stimolanti. Spera di incontrarlo e gli manda auguri e saluti.

6. [Cartolina illustrata 1984 dic. 25, Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c.

Auguri per il Natale e per un sereno 1985.

7. [Lettera 19]87 febr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto da Sellerio il libro su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986] che ritiene fondamentale per la conoscenza del poeta. Si complimenta per l'interessante scambio epistolare curato da Anna Dolfi [A. Dolfi (a cura di), *Carteggio Macrí-Quasimodo*, in O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986, pp. 325-383]. Spera di potergli mandare presto una sua monografia su Manzoni [Angelo Marchese, *Guida alla lettura di Manzoni*, Mondadori, Milano 1987] e lo ringrazia per il dono.

8. [Lettera 19]91 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Chiede un contributo per il numero che la rivista del Liceo Machiavelli, «La Fortezza», vuole dedicare a [Eugenio] Montale con un ricordo dello scrittore e un breve saggio d'argomento libero [O. Macrí, *Ricordo di Eugenio Montale «fiorentino»*, «La Fortezza», II, 2, 1991, pp. 17-23; poi in VP/SM, pp. 9-17]. Invia i saluti del Preside Saverio Orlando.

9. [Cartolina illustrata 19]93 febr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c.

Si congratula per il suo Pradolini [O. Macrí, *Pradolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993] che ritiene originale e assai interessante. Ricorda che «La Fortezza» è sempre lieta di una sua collaborazione.

10. [Lettera 19]96 febr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per *La teoria letteraria delle generazioni* [O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995] e per il libro [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Bulzoni, Roma 1995] che rileggerà con piacere e che a suo tempo aveva citato in *Storia intertestuale* [Angelo Marchese, *Storia intertestuale della letteratura italiana*, vol. III, *L'Ottocento. Dal preromanticismo al decadentismo*, D'Anna, Messina-Firenze 1990]. Grazie alle notizie ricevute da Anna Dolfi è lieto di saperlo operoso e creativo. Chiede di intervenire con una lezione d'argomento libero al corso di aggiornamento promosso dal Liceo Machiavelli per insegnanti fiorentini e toscani su *Montale a/e Firenze*. Manda i saluti del Preside Saverio Orlando. Annuncia l'uscita del *Diario postumo* [Eugenio Montale, *Diario postumo. 66 poesie e altre*, a cura di Annalisa Cima, prefazione di Angelo Marchese, testo e apparato critico di Rosanna Bettarini, Mondadori, Milano 1996], di cui ha curato l'introduzione, e la prossima pubblicazione dei suoi saggi montaliani per la S.E.I. [Angelo Marchese, *Amico dell'invisibile. La personalità e la poesia di Eugenio Montale*, S.E.I., Torino 1996].

11. [Lettera 19]96 magg. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Angelo Marchese. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha molto apprezzato il suo *Studi montaliani* [VP/SM], ne riconosce la profondità e l'importanza sia per lo studio specifico del poeta che per la letteratura italiana in generale. Spera di ricambiare presto il dono con un suo libro su Montale. È lieto di sapere da Anna Dolfi che sta meglio. Manda gli auguri e spera di vederlo a Firenze.

12. [Cartolina illustrata 19]97 dic. 29, Rapallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Marchese. – [1] c.

Ha saputo dal Preside [Saverio] Orlando che la rivista «La Fortezza» uscirà ad anno nuovo. Auguri per il 1998.

Donato MARCHESE [O.M. 1a. 1355. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 10, Aradeo [a] Oreste Macrí, Maglie / Donato Marchese. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta listate a lutto. – Intestazione parzialmente cassata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e ossequi.

Giuseppe MARCHETTI [O.M. 1a. 1356. 1-5]

1. [Lettera 19]72 ag. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Marchetti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Gazzetta di Parma»

Lo ringrazia per la lettera e per aver fatto conoscere a [Jorge] Guillén quello che ha scritto su di lui. Auguri di buon lavoro.

2. [Lettera 19]96 febr. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Marchetti. – [1] c., busta. – Carta intestata «Gazzetta di Parma», busta intestata «Lezioni d'Autore in Biblioteca», busta con intestazione cassata

Lo ringrazia per *Le prose di Simeone* [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da Gino Pisanò, Agorà, Lecce 1995] che gli hanno ricordato le poesie di Palazzeschi e in cui ha apprezzato particolarmente *Un fil di fumo*. Invia un articolo su Vittorini uscito sulla «Gazzetta di Parma» a trenta anni dalla morte. Stanno preparando un pezzo in ricordo di Montale, ma teme non sarà molto interessante.

3. [Lettera 19]96 magg. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Marchetti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Gazzetta di Parma»

È dispiaciuto di non averlo visto alla presentazione del libro di Alfieri su Pietro Bianchi [L. Alfieri, *Il piccolo Socrate. Vita di Pietro Bianchi*, postfazione di O. Macrí, Guanda, Parma 1996]. Avrebbe voluto parlare con lui della vita a Parma,

a Firenze e di letteratura, come erano soliti fare un tempo. Spera che la sua salute migliori e gli manda un abbraccio.

4. [Lettera 19]96 magg. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Marchetti. – [1] c., busta. – Busta intestata «Lezioni d'Autore in Biblioteca»

Lo ringrazia per la lettera e spera che stia meglio. Ha ricevuto con gioia il suo libro dalla casa editrice Le Lettere [VP/SM]. Invia un pezzo uscito sulla «Gazzetta di Parma» di quel giorno. Manda i saluti di [Giancarlo] Artoni.

5. [Lettera 19]97 genn. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Marchetti. – [1] c., busta. – Busta intestata «Gazzetta di Parma»

Gli augura un buon 1997. Ha letto sulla «Nazione» l'articolo di Nardi sulla donazione al Gabinetto Vieusseux dei suoi libri e delle sue carte [Giovanni Nardi, *I preziosi regali di O. Macrí*, «La Nazione», 3 gennaio 1997]. Si recherà presto a Firenze per visitare l'archivio. A Parma il lavoro e la salute procedono bene, anche se la neve è ancora alta. Attilio Bertolucci sta per pubblicare *La lucertola di Casarola* [Attilio Bertolucci, *La lucertola di Casarola*, Garzanti, Milano 1997]. Spera che stia bene e che il lavoro proceda.

Maria MARCHETTI [O.M. 1a. 1357. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]52 dic. 30, Montevarchi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Maria Marchetti. – [1] c.

Auguri per l'anno nuovo.

Antonio MARCHI [O.M. 1a. 1358. 1]

1. [Cartolina postale 19]47 ag. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio [Marchi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «La Critica Cinematografica»

Lo ringrazia per l'assegno. Si trova ancora a Parma, impegnato con il lavoro per il documentario su Verdi e per il numero di «La critica cinematografica» [rivista parmigiana diretta da Antonio Marchi tra il 1946 e il 1948]. Chiede di inviargli un contributo entro il 20 agosto. Manda i saluti a sua moglie.

Ferruccio MARCHI [O.M. 1a. 1359. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]64 mar. 29, Positano [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Ferruccio Marchi e Alessandra [Marchi]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]64 ag. 19, Colle Isarco [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Ferruccio Marchi, Alessandra Marchi. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]67 genn. 1, Cadaques [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Marchi, Alessandra Marchi. – [1] c.

Saluti.

Margherita MARCHI [O.M. 1a. 1360. 1]

1. [Biglietto da visita 19]38 apr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Margherita Marchi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Non f.to. – Carta e busta listate a tutto

La vedova Taddei e i figli ringraziano.

Margherita MARCHIONE [O.M. 1a. 1361. 1-2]

1. [Lettera] 1977 luglio 12, [New York a Oreste] Macrí / Margherita Marchione. – [1] c. – Carta intestata «Religious Teachers Filippini. Villa Walsh. Morristown. N.Y.»

Invia a Macrí un articolo che spera gli sarà utile. Possiede molte lettere inedite di Reborà ma, non avendo il tempo di visionarle e operare una scelta, pensa di chiedere aiuto alla sorella Marcella [Reborà].

2. [Lettera] 1977 sett. 2, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita [Marchione]. – [1] c. – Luogo del t.p. – C. 1 v. usata come busta

Lo ringrazia per la risposta e per l'apprezzamento al suo lavoro su Reborà [Clemente Reborà, *Lettere*, vol. I, 1893-1930, prefazione di Carlo Bo, a cura di Margherita Marchione, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1976]. Ha raccolto materiale per il secondo volume delle *Lettere*, ma teme che non potrà essere pubblicato per problemi finanziari [poi C. Reborà, *Lettere*, vol. II, 1931-1957, prefazione di Monsignor Clemente Riva, a cura di Margherita Marchione, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1982]. Nonostante abbia seguito i suoi consigli non è riuscita a convincere il prof. Loitto. Ha registrato su nastro magnetico le risposte per la trasmissione che Claudio Mesoniatt allestirà per la Radiotelevisione della Svizzera Italiana per celebrare i vent'anni dalla morte dell'autore. Teme che Reborà sia presto dimenticato e che poche biblioteche posseggano *L'immagine tesa* [Margherita Marchione, *L'immagine tesa. La vita e l'opera di Clemente Reborà*, prefazione di Giuseppe Prezzolini, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1974] e le *Lettere*.

Maria MARCHIONNI [O.M. 1a. 1362. 1]

1. [Biglietto da visita 19]36 dic. 29 [a Oreste] Macrí / Maria Marchionni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto non f.to. – Data autogr. «Natale 29 – 36»

Manda un piccolo dono da parte del figlio Renato. Gli augurano buon Natale.

Renato MARCHIONNI [O.M. 1a. 1363. 1-2]

1. [Biglietto da visita tra il 1935 e il 1937], Firenze [a Oreste Macrí] / Renato Marchionni. – [1] c., busta. – F.to «Renato»

«Per r. s. a».

2. [Cartolina illustrata 19]36 apr. 10, Castelfranco di Sopra [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Marchionni. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri e buona Pasqua.

Francesco MARCIANÒ [O.M. 1a. 1364. 1]

1. [Biglietto dopo il 1970 e prima del 1990] a Oreste [Macrí] / Francesco [Marcianò]. – [1] c.

Gli augura buon Natale. «A un gran poeta ermetico – oh che caso stranissimo! / Gli fecero il solletico / e diventò chiarissimo –».

Elena MARCONI [O.M. 1a. 1365. 1]

1. [Lettera] 1971 genn. 21, Pietralunga [a Oreste Macrí] / Elena Marconi. – [1] c. – Ds. f.to

Invia il suo libro di poesie *L'esilio* [Libreria editrice «La tifernate», Città di Castello 1970] chiedendogli un parere. In calce annota l'indirizzo.

Lucia MARCUCCI [O.M. 1a. 1365bis. 1]

1. [Biglietto 19] 62 magg. 18, Livorno [a Oreste Macrí] / Lucia Marcucci. – [1] c. – Originariamente conservato in Lucia Marcucci, *Non c'erano barche nei canali*, Cynthia, Firenze 1962.

Invia il suo primo libro di poesie [L. Marcucci, *Non c'erano barche nei canali*, Cynthia, Firenze 1962]. Gradirebbe molto un suo giudizio. Lo ringrazia.

Pierfrancesco MARCUCCI [O.M. 1a. 1366. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1955 ag. 16, Pieve di Cadore [a Oreste] Macrí *et al.*, Firenze / Pier Francesco Marcucci. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzata anche a [Leone] Traverso, [Leonetto] Leoni, [Alessandro] Parronchi, [Nino] Tirinnanzi, [Ugo] Capocchini, [Piero] Bigongiari, [Mario] Luzi presso «Bar Paszkowski»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 6, Sestola [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Francesco Marcucci. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti.

3. [Lettera] 1983 luglio 13, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Pier Francesco Marcucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Dopo aver letto la «Gazzetta di Parma» scrive per ringraziarlo dell'aiuto e dei consigli ricevuti. Auguri e saluti per la signora Albertina. In calce annota l'indirizzo.

Anten MARCUZ [O.M. 1a. 1367. 1]

1. [Lettera 19]68 apr. 29, Udine [a] Oreste Macrí, Firenze / Anten Marcuz. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede una fotografia autografata.

Società Tipografica MAREGGIANI [O.M. 1a. 1368. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1952 nov. 12, Bologna [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Società Tipografica Mareggiani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. con firma del direttore n.i. – Carta intestata

Chiede a Macrí di recarsi urgentemente presso la tipografia per firmare il frontespizio di *Poesia spagnola* [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Quella mattina gli sono state spedite le bozze corrette delle Note e dell'Indice.

2. [Lettera] 1960 ag. 16, Bologna [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Società Tipografica Mareggiani. – [1] c., busta. – Ds. con correz. di altra mano e con firma del direttore n.i. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto le bozze dell'aggiornamento all'antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961] e lo ringrazia per le sue parole. Chiede di inviargli anche l'originale che servirà al signor Corazza per la riproduzione di ogni pagina. Non riusciranno a spedirgli le bozze in duplice copia per la fine del mese; gli spiega con attenzione i passaggi e i tempi necessari. Assicura che supervisionerà l'intera operazione e gli parla di questioni tecniche relative al lavoro di correzione.

Ivos MARGONI [O.M. 1a. 1369. 1-2]

1. [Lettera 19]90 giugno 27, Arezzo [a] O[reste] Macrí, Firenze / Ivos Margoni. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Letterature Moderne e Scienze dei Linguaggi»

Lo ringrazia per avergli donato il suo Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Si scusa del ritardo della risposta, ma ha appena finito di leggerlo. Come francesista lo ringrazia per averlo aiutato a comprendere una poesia che ritiene,

probabilmente, la più importante del Novecento. Ha apprezzato come è riuscito ad affrontare il tema.

2. [Lettera] 1991 apr. 17, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ivos Margoni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Letterature Moderne e Scienze dei Linguaggi», busta intestata «Istituto di Letteratura e Filologia Moderna della Facoltà di Magistero dell'Università di Siena»

Lo ringrazia per la sua lettera e per le osservazioni che gli ha gentilmente rivolto.

Marianello MARIANELLI [O.M. 1a. 1370. 1-4]

1. [Lettera] 1965 genn. 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / [Marianello] Marianelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Letteratura tedesca e di Filologia Germanica». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha scritto al Preside [Giovanni] Nencioni per essere avvertito nel caso in cui avessero voluto assegnare una cattedra di tedesco al prof. [Rodolfo] Paoli, al quale è molto riconoscente. Vorrebbe incontrarlo, assieme ad altri colleghi, per definire gli orari di lavoro; gli propone il giovedì successivo. Ricorda la promessa di Macrí di andare a trovarlo insieme a Leone [Traverso]; nell'occasione, spera di riuscire a parlare dei progetti che potrebbero realizzare tra l'Università di Firenze e quella di Pisa.

2. [Cartolina postale 19]65 genn. 19, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / [Marianello] Marianelli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Pisa. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Letteratura Tedesca e di Filologia Germanica»

Non è sicuro che abbia ricevuto la sua lettera né che sia rientrato da Roma, ma si tiene a sua disposizione per la riunione con i colleghi di Lingue. Suggerisce il giovedì o il venerdì pomeriggio successivi.

3. [Lettera] 1972 luglio 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / [Marianello] Marianelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Letteratura Tedesca e di Filologia Germanica». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Vorrebbe aiutare Laura [Terreni] e chiede un consiglio a Macrí per la sua sistemazione. Non è riuscito a trovare chi possa assumerla; lamenta che nelle Facoltà «si allevano di solito i prodotti indigeni». Domanda se possa essere utile insistere con Carlo Bo, a Urbino, in nome del rapporto di stima fra Traverso e la Terreni. Non crede valga la pena tentare su Siena.

4. [Cartolina postale 19]80 febr. 18, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Marianello Marianelli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Pisa. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Letteratura Tedesca e di Filologia Germanica»

Leggendo «La Nazione» ha saputo del convegno sull'ermetismo. Gli è capitato spesso di affrontare il medesimo tema attraverso dialoghi immaginari fra letteratura italiana e tedesca. Chiede come possa ottenere il testo della relazione di Giuseppe Zagario e come possa iscriversi al sindacato scrittori.

Gaetano MARIANI [O.M. 1a. 1371. 1-2]

1. [Biglietto tra il 1967 e il 1969 a Oreste Macrí] / Gaetano Mariani. – [1] c.

Lo ricorda con affetto.

2. [Lettera] 1968 mar. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Mariani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per avergli donato *Realtà del simbolo* [RS], fondamentale per l'esegesi contemporanea come ogni altro suo testo. Conosceva già alcuni degli scritti raccolti nel volume e leggerà gli altri con vivo interesse.

Mario MARIANI [O.M. 1a. 1372. 1]

1. [Biglietto 19]63 genn. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Mariani. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per essersi interessato al suo lavoro su Sinisgalli [Mario Mariani, *Il primo Sinisgalli*, «Galleria», XII, 4, 1962, pp. 204-235] e per la critica che gli ha rivolto. Non ha citato il suo saggio [Oreste Macrí, *Sinisgalli e il barocco romano*, in CF, pp. 41-46] non per dimenticanza, ma per diverse ragioni fra cui quella di non essere riuscito a trovare il libro in nessuna libreria: impegnato con il lavoro, non ha potuto recarsi in biblioteca per consultare il volume. Ritiene la sua opera fondamentale non solo per lo studio di Sinisgalli, ma di tutta la generazione po-

etica a cui appartiene. Si dedica alla poesia durante il tempo libero, incoraggiato da Caproni, Sbarbaro e Sinisgalli. Sta lavorando a uno studio sulla poesia ligure delle origini su cui si offre di tenerlo informato.

Pierluigi MARIANI [O.M. 1a. 1373. 1]

1. [Lettera 19] 43 apr. 15, Rieti [a] Oreste Macrí, Maglie / Pier Luigi Mariani. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C. F. P. A. Unione Provinciale Fascista dei Professionisti e degli Artisti. Sezione Provinciale del Sindacato degli Autori e Scrittori. Rieti». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Ha letto su «Architrave» le sue traduzioni di Pedro Salinas [P. Salinas, *Non ti vedo e Spiaggia*, traduzione di O. Macrí, «Architrave», III, 2, 1943, pp. 4 e 10]. Ha cercato di ordinare i testi originali in Spagna senza successo, chiede un consiglio su dove acquistarli. Se non riuscirà a trovarli gli chiede se sia disposto a prestarglieli.

Ariodante MARIANNI [O.M. 1a. 1374. 1-2]

1. [Lettera] 1968 febr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ariodante Marianni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Informerà Ungaretti, impegnato in Germania, della sua lettera.

- 2.^{(a-b)/a} [Biglietto da visita] 1982 [dic. 26], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ariodante Marianni. – [1] c., busta + fotocopia, [1] c. – Data autogr. «S. Stefano». – F.to «Ario». – Carta intestata personale. – Allegata fotocopia della copertina della rivista «Il Cavallo di Troia». – Allegato: Marianni, Ariodante. [Poesie]. *Poesia per il proprio compleanno / Ariodante Marianni*

Auguri per il nuovo anno. Spera di vederlo presto a Firenze; gli invia copia della sua poesia.

- 2.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Poesia per il proprio compleanno / Ariodante Marianni*. – 1982 febr. – [2] cc. – Fotocopia di poesia ds. con correzz. autogr. – Pubblicata in «Il Cavallo di Troia», 3, 1982, pp. 95-96. – Allegato a: Marianni, Ariodante. [Biglietto da visita] 1982 [dic. 26], Roma [a] Oreste Macrí

Domenico MARIANO [O.M. 1a. 1375. 1-3]

1. [Lettera 19]39 apr. 5, Cortina [a] Oreste Macrí, Maglie / Domenico Mariano. – [1] c.

Si scusa di non avergli chiesto prima sue notizie, ma ha saputo solo il giorno precedente che si trova a Maglie. Auguri per la Pasqua.

2. [Lettera 19]45 ott. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico Mariano. – [2] pp. su 1 c., busta

Con il suo gruppo editoriale ha in progetto la pubblicazione di due riviste tecniche che spera vengano accettate dal P[sychological] W[arfare] B[ranch]. Sull'esempio di «Prospettive», intende stampare una rivista letteraria d'avanguardia di cui vorrebbe offrirgli la direzione. Gradirebbe un suo parere prima di chiedere l'approvazione al P.W.B. Spera voglia coinvolgere e interessare qualche intellettuale di sua conoscenza a cui sarà lieto di fornire ulteriori informazioni in occasione di un colloquio.

3. [Lettera 19]46 febr. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico Mariano. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta lacerata in margine

Contrariamente alle intenzioni scrive dopo molto tempo aggiornandolo sugli sviluppi editoriali. Il finanziatore si è ritirato, dedicandosi ad altri progetti e, dopo alcuni tentativi falliti, ha dovuto rinunciare all'idea iniziale per affidarsi a un editore esterno. Ritene che il costo della carta si mantenga proibitivo. Vorrebbe parlare con l'editore dell'«Europeo» [Rizzoli]. Chiede a Macrí d'illustrare il progetto all'amico Giancarlo Vigorelli che sa essere fra i collaboratori del settimanale. Se crede sia meglio rivolgersi a qualcun altro sarà lieto di accogliere i suoi suggerimenti. Manda i saluti per Albertina.

Emilio MARIANO [O.M. 1a. 1376. 1-11]

1. [Lettera] 1957 ag. 14, Pescara [a] Oreste Macrí, Bar Cenisio (Susa) / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Indirizzata a Oreste Macrí presso [Maria Pia] Mellana. – Ds. f.to con correz. autogr. e in calce annotazz. mss. f.te «Gius. De Robertis», «Falqui». – Sul v. della busta annotaz. ms. di Enrico Falqui. – Carta e busta intestate «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani», busta con intestazione cassata

Lo ringrazia per la lettera. Vorrebbe pubblicare la sua traduzione del *Cimitero Marino* e spera che Federico Gentile accetti. Invia il dattiloscritto con le versioni della prima edizione dell'antologia [prob. Vincenzo Errante, Emilio Mariano

(a cura di), *Orfeo. Il tesoro della lirica universale*, Sansoni, Firenze 1949]. Chiede l'indirizzo di Luigi Frasca. In calce le firme di De Robertis e Falqui.

2. [Lettera] 1957 sett. 14, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani»

Ha grande stima delle sue traduzioni e comprende perché non voglia pubblicare il *Cimitero Marino* con un altro editore [si ricordi O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Firenze, Sansoni 1947], ma lo invita a considerare la sua offerta per far conoscere l'opera a un pubblico più vasto. Parla di questioni legate ai pagamenti di Federico Gentile e gli dà alcuni consigli.

3. [Lettera] 1959 mar. 6, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – 2 cc., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce alla c. 2 r. – Carte numerate da Emilio Mariano. – Carta e busta intestate «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani», carta con intestazione parzialmente cassata

Curerà una collana di poesie per una casa editrice milanese [Collana «Il mosaico dei poeti», diretta da Emilio Mariano, Milano, Nuova Accademia]. Propone a Macrí d'intervenire sul volume dedicato a García Lorca spiegandogli che l'edizione non entrerebbe in conflitto con quella di Guanda [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958] perché il pezzo richiesto sarebbe assai ridotto. Le poesie, che dovranno essere consegnate entro il 31 agosto, dovranno essere precedute da un'introduzione. Se non potrà accettare gli propone Rubén Darío o Góngora e chiederà a Bodini di occuparsi di García Lorca. Il volume avrà una veste tipografica elegante, ma manterrà un prezzo accessibile. A causa delle difficoltà economiche rischia di dover operare dei tagli sui compensi e sui forfait. Se Guanda dovesse accettare gli propone una scelta di canti gitani e andalusi di circa cento pagine. Auguri da parte della moglie.

4. [Lettera] 1959 sett. 25, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Madrid / Emilio Mariano. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani». – Allegata copia della lettera non f.ta con annotaz. ms. di Oreste Macrí sul v.

Risponde in ritardo alla sua del 7 settembre. Invia la lettera anche a Firenze perché non sa se sia già rientrato [da Madrid]. Non ha ricevuto proposte in merito a César Vallejo; sarebbe lieto di esaminare le sue idee. Chiede notizie di Bodini

che non gli ha risposto. Lo invita a mandargli cento pagine su un autore spagnolo di suo gradimento per la collana di poesia. Gli augura buon riposo e gli manda i saluti per la moglie.

5. [Lettera] 1959 ott. 20, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani»

È dispiaciuto per il suo Machado, che rischia di rimanere un isolato caso editoriale [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Non chiederà a Lerici il volume anche se potrebbe servirgli per una recensione e per riprendere alcune liriche da inserire nella nuova edizione di *Orfeo* [Vincenzo Errante, Emilio Mariano (a cura di), *Orfeo. Il tesoro della lirica universale*, Sansoni, Firenze 1961]. Non spera più nella risposta di Bodini. Chiede l'indirizzo di chi si occuperà della presentazione di César Vallejo.

6. [Lettera] 1960 genn. 4, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Nuova Accademia Editrice S.p.A.»

Risponde alla sua di capodanno. È dispiaciuto che abbia deciso di ritirare la pubblicazione del [Gustavo Adolfo] Bécquer che gli aveva da poco consegnato. Lo invita a segnalargli le versioni di altri traduttori ai quali proverà a scrivere anche se, nel caso di Bodini, non ha ricevuto risposta.

7. [Lettera] 1960 febr. 27, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta intestate «Nuova Accademia Editrice S.p.A.»

Non conosce le traduzioni di Mario Pinna e di Roberto Paoli e gli chiede se siano musicali come gli originali. Spera ancora nelle sue versioni di Bécquer o di Fray Luis de León. Lo invita a comunicargli il compenso, ricordandogli le difficoltà economiche dell'editoria italiana soprattutto per quanto riguarda le iniziative sulla poesia. Auguri per lui e per la moglie.

8. [Lettera] 1960 sett. 28, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta intestate «Nuova Accademia Editrice S.p.A.»

Allega la risposta di Cibelli, che si è detto felice di venire incontro a Macrí. È dispiaciuto per i problemi col Fray Luis de León. Si augura che Lerici gli invii le

Poesie [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] per poterle recensire sui «Quaderni dannunziani».

9. [Lettera] 1961 magg. 6, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani»

Invia il volume della collana dedicato a Rubén Darío [Gino Regini (a cura di), *Rubén Darío*, introduzione di Giuseppe Bellini, Nuova Accademia, Milano 1961], scusandosi per l'errore nell'accentazione del nome. Se vorrà altri volumi cercherà di mandarglieli.

10. [Lettera] 1962 genn. 13, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Mariano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani»

Augura un buon 1962 a lui e alla moglie. Ha ricevuto la sua richiesta prima di Natale e l'ha inoltrata alla casa editrice Sansoni. Inserirà tre traduzioni di Macrí nella nuova edizione di *Orfeo* [poi Vincenzo Errante, Emilio Mariano (a cura di), *Orfeo. Il tesoro della lirica universale*, Sansoni, Firenze 1974] e, nel caso in cui l'editore non sia d'accordo, promette di sostituirle con altre tre.

11. [Lettera] 1974 mar. 2, [Gardone Riviera a] Oreste Macrí, Lecce / Emilio Mariano. – [1] c. – Indirizzata a Oreste Macrí presso «Edizioni Milella». – Ds. f.to. – Carta intestata «Sovrintendenza Il Vittoriale degli Italiani»

Ha saputo che «L'Albero» di Girolamo Comi ha ripreso le pubblicazioni sotto la direzione sua e di Donato Valli. Propone uno scambio: si offre di inviargli i numeri unici della rivista «Quaderni dannunziani» in cambio dei fascicoli dell'«Albero» usciti dopo il 1970. Chiede sue notizie. Ha iniziato a insegnare italiano a Ca' Foscari.

M. MARIANO [O.M. 1a. 1377. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]41 nov. 5, Avellino [a] Oreste Macrí, Maglie / M. Mariano. – [1] c.

Cordiali saluti. In calce annota il suo indirizzo.

Pino MARIANO [O.M. 1a. 1378. 1]

1. [Lettera 19]82 mar. 7, Roedgen [a] O[reste] Macrí, Florence / Pino Mariano. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Commission des Communautés Européennes», intestazione cassata

La telefonata di qualche giorno prima ha rinnovato la stima e il rispetto che già provava per lui. È stato informato da Donato Valli dell'umore che ha dettato le prime righe del suo saggio su S[alvatore] Toma [Oreste Macrí, *Nuova poesia nel Salento europeo*, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 215-232 e pp. 233-256 (uscito nel gennaio 1982); poi col titolo *Nuova poesia nel Salento europeo. Naturalismo fiabesco e selvaggio di Salvatore Toma*, «Titivillus», III, 2, 1993, pp. 8-9]. Condivide l'amore per la terra d'origine e stima chi come lui, Valli, Mandorino e De Donno, ha saputo esaltarla.

Biagio MARIN [O.M. 1a. 1379. 1-2]

1. [Biglietto] 1962 giugno 29, Grado [a] O[reste] Macrí, Firenze / Biagio Marin, [Carlo] Ulcigrai, V[anni] Scheiwiller *et al.* – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «SS. Pietro e Paolo 1962». – Sul v. poesia stampata di Biagio Marin, *No xe d'incuo che canta le sigale*, tratta da *I Canti de l'Isola*

Firme di Biagio Marin, [Carlo] Ulcigrai, Vanni Scheiwiller e Aurelio C[iacchi] per il settantunesimo compleanno di Marin e una poesia [Biagio Marin, *No xe d'incuo che canta le sigale*, in *I Canti de l'Isola. 1912-1969*, Cassa di Risparmio di Trieste, Trieste 1970].

2. [Lettera 19]70 sett. 5, Grado [a] Oreste Macrí, Firenze / Biagio Marin. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per la risposta. È deluso per il terzo insuccesso al [Premio] Viareggio, dove è stato penalizzato per aver usato il dialetto. Ritiene che la «ricerca» sia adatta per la scienza e per la tecnica, ma non per la poesia. Si riconosce nello stile di Jiménez, dei fratelli Machado, di Salinas e di Guillén anche se li ha conosciuti tardi. È lieto della stima dimostratagli da Macrí e da Bo. Lamenta che i critici letterari lo ignorino. A quasi ottanta anni, dopo aver pubblicato cinque volumi in nove mesi, è stato ricordato solamente in due articoli di Bo e di Amicucci.

MARINI [O.M. 1a. 1380. 1-6]

1. [Lettera] 1937 magg. 13 [a] Oreste Macrí / Marini. – [2] pp. su 1 c., busta

Tramite [suo figlio] Marino lo informa di aver preso, come da accordi, i biglietti per l'*Otello* in programma quella sera. I posti non sono numerati, lo invita a recarsi al teatro in anticipo.

2. [Lettera 19]37 luglio 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sul v. della c. incollato articolo di giornale dal titolo *I nuovi Superiori degli Scolopi*

Allega il ritaglio di un articolo uscito sulla «Nazione». Chiede notizie del lavoro. [Suo figlio] Marino ha trascorso venti giorni al mare da solo. Vorrebbe tornare a Trieste dopo la metà d'agosto quando avrà la licenza. Si lamenta a causa del caldo e del lavoro. Lo invita a scrivergli appena possibile.

3. [Cartolina postale 19]38 ag. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Rientrato da Trieste risponde alla sua del 19 luglio. Si lamenta per il caldo e per il lavoro; prova invidia per Macrí che si trova al mare e può godersi le gite in barca a vela. Vorrebbe essere informato sull'esito del concorso prima di incontrarlo a Firenze in settembre. Ogni tanto si ferma a parlare con gli amici al caffè «S. Marco». Manda i saluti per suo fratello [Giuseppe Macrí] anche da parte di sua moglie e di Marino.

4. [Lettera 19]38 ag. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marini. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Chiede a Macrí di scrivere due temi per il figlio di un amico che frequenta la V magistrale. Annota l'indirizzo a cui inviare gli elaborati e le tracce da seguire: (I) le figure femminili ne *I Promessi Sposi*; (II) commentare, in relazione ai tempi correnti, il passo che compare nella facciata della Mostra Augustea della Romanità. Si scusa per il disturbo. Chiede quando si recherà a Firenze, si lamenta per la temperatura e gli impegni di lavoro.

5. [Cartolina postale 19]38 sett. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marini. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e si congratula per l'esito del concorso; spera possa rimanere a Firenze. Gli augura di rimettersi presto dai suoi malanni. Resterà a Firenze fino al 10 poi sarà in vacanza fino al 20 e gli chiede se potranno vedersi prima o dopo il suo ritorno.

6. [Lettera] 1939 febr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ausonia S. A. Fabbriche solfato rame – Prodotti chimici & industriali. Sede centrale», carta con intestazione cassata

Lo ringrazia, anche a nome dei famigliari, per la cartolina. È lieto di saperlo in buona salute e si complimenta per la scelta di tentare il concorso. Marino prosegue negli studi, ma teme che il nuovo metodo adottato dagli insegnanti sia superficiale. È preoccupato per la riforma scolastica e per le limitazioni all'iscrizione all'università per i diplomati del liceo classico e scientifico. Chiede un consiglio per indirizzare il figlio nella scelta del liceo, dato che non lo vede predisposto né all'avvocatura né all'insegnamento.

Adriana MARINI [O.M. 1a. 1381. 1]

1. [Biglietto dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Adriana Marini. – [1] c. – Carta listata a lutto

Lo ringrazia per le gentili parole.

Maria Cristina MARINI [O.M. 1a. 1382. 1-4]

1. [Cartolina illustrata 19]74 ag. 30, Firenze [a Oreste Macrí], Firenze / [Maria] Cristina Marini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cordiali saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1980 ag. 22, Salsomaggiore Terme [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[aria] Cristina [Marini] e Isabella Norti, Renato Marini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]83 magg. 5, Sorrento [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Maria] Cristina [Marini] Norti. – [1] c.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19] 83 luglio 9, Chiavari [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Maria] Cristina [Marini] Norti, Isabella [Norti]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un caro ricordo.

Marino MARINI [O.M. 1a. 1383. 1-19]

1. [Biglietto di auguri tra il 1930 e il 1940 a Oreste Macrí] / Marino Marini. – [1] p. su 2 cc. – A stampa, f.to. – Originariamente conservato in Giulio Bertoni (a cura di), *Storia letteraria d'Italia*, vol. I, *Il Duecento*, Vallardi, Milano 1930

Auguri per il Natale e per l'anno nuovo anche da parte della sua famiglia.

2. [Biglietto d'auguri tra il 1934 e il 1940 a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Marini. – [1] c., busta

Buona Pasqua anche da parte della sua famiglia.

3. [Biglietto d'auguri tra il 1934 e il 1940 a Oreste Macrí] / Marino Marini. – [2] cc.

Auguri per il Natale e l'anno nuovo anche da parte della sua famiglia.

4. [Biglietto d'auguri tra il 1934 e il 1940 a Oreste Macrí] / Marino Marini. – [1] c.

Buona Pasqua anche da parte della sua famiglia.

5. [Biglietto da visita tra il 1934 e il 1940 a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Marini. – [1] c., busta. – Biglietto intestato «Mercedes Marini» con intestazione cassata e corretta in «Marino Marini»

Auguri per il Natale e il Capodanno anche da parte della sua famiglia.

6. [Cartolina illustrata] 1935 apr. 6, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Marini. – [1] c.

Saluti.

7. [Biglietto d'auguri 19]35 apr. 17 [a Oreste Macrí] / Marino Marini. – [2] pp. su 1 c.

Buona Pasqua anche da parte della sua famiglia.

8. [Cartolina illustrata] 1935 giugno 8, Capri [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Marini. – [1] c. – In calce f.to anche «M. Marini» e altra firma n.i

Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]36 sett. 7, Parenzo [a] Oreste Macrí, Otranto / M[arino] Marini. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – F.to anche «Assuntina». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie», a sua volta cassato e corretto in «Firenze»

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1937 luglio 8, Trieste [a] Oreste Macrí, Maglie / M[arino] Marini. – [1] c.

Saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]37 luglio 17, Capodistria [a] Oreste Macrí, Maglie / Marino Marini. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1937 sett. 2, Venezia [a] Oreste Macrí, Otranto / Marino Marini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

13. [Cartolina illustrata 19]37 sett. 6, Fiume [a] Oreste Macrí, Otranto / M[arino] Marini. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce altra firma n.i. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

14. [Cartolina illustrata 19]37 sett. 7, Parenzo [a] Oreste Macrí, Otranto / M[arino] Marini. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce altra firma n.i. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

15. [Biglietto d'auguri 19]37 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Marini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri per il Natale e l'anno nuovo anche da parte della sua famiglia.

16. [Cartolina illustrata] 1938 luglio 24, Postumia [a] Oreste Macrí, Maglie / Marino Marini. – [1] c. – In calce altra firma n.i. – Sul v. timbro «R. R. Grotte Demaniali di Postumia»

Saluti.

17. [Cartolina illustrata 19]38 ag. 14, Bolzano [a] Oreste Macrí, Maglie / Marino Marini. – [1] c. – In calce altra firma n.i. – Sul r. timbro «Monumento della Vittoria. Bolzano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

18. [Biglietto d'auguri 19]38 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marino Marini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri per il Natale e l'anno nuovo anche da parte della sua famiglia.

19. [Biglietto d'auguri 19]39 apr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marino Marini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta

timbro «Città di Firenze 27 apr-6 giu 1939 XVII. V Maggio Musicale Fiorentino»

Buona Pasqua anche da parte della sua famiglia.

Paolo MARINI [O.M. 1a. 1384. 1-26]

1. [Biglietto tra il 19]73 [dic. 25 e il 19]74 [genn. 1 a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Paolo [Marini]. – [1] c.

Auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]74 dic. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]75 ag. 26, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

4. [Biglietto tra il 19]75 [dic. 25 e il 19]76 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Paolo Marini. – [1] c.

Auguri.

5. [Cartolina illustrata 19]76 sett. 9, Piombino [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Sul r. annotazz. di altra mano. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]76 sett. 11, S. Gimignano [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]76 ott. 16, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini, Piero Santi. – [1] c.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]78 magg. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Marini. – [1] c.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]78 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini, Pino Reggiani. – [1] c. – Giorno del t.p.

Saluti.

10. [Cartolina illustrata 19]79 ag. 15, F[orte dei] M[armi a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c.

Saluti.

11. [Biglietto 19]79 ott. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [2] cc. – Data del t.p. – Biglietto di invito all'inaugurazione della mostra «Uccelli», presso la «Galleria d'Arte Moderna L'Indiano», in data «20 ott. 1979». – Su c. 2 r. poesia a stampa di Mario Luzi, dal titolo *Uccelli*

Biglietto di invito all'inaugurazione della mostra *Uccelli*, presso la Galleria d'Arte Moderna L'Indiano, in data 20 ottobre 1979.

12. [Biglietto tra il] 1980 [dic. 25 e il] 1981 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Paolo Marini. – [1] c. – Data autogr. «1980-1981»

Auguri.

13. [Biglietto tra il] 1981 [dic. 25 e il] 1982 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Paolo Marini. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «1981-1982»

Auguri.

14. [Biglietto tra il] 1982 [dic. 25 e il 19]83 [genn. 1, Firenze a Oreste Macrí] / Paolo Marini. – [1] c. – Data autogr. «1982-'83»

Auguri.

15. [Cartolina illustrata 19]85 sett. 23, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c.

Saluti.

16. [Cartolina illustrata 19]86 dic. 3, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c.

Saluti.

17. [Cartolina illustrata 19]90 nov. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

18. [Cartolina illustrata 19]90 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c.

Auguri.

19. [Cartolina illustrata 19]91 ag. 7, Punta Ala [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c.

Saluti.

20. [Cartolina illustrata 19]92 sett. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini *et al.* – [1] c. – Data del t.p. – Cartolina del Caffè Letterario «Giubbe Rosse»

Saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]92 nov. 20, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c.

Saluti.

22. [Cartolina illustrata 19]93 febr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini *et al.* – [1] c. – Cartolina del Caffè Letterario «Giubbe Rosse»

Auguri dalle «Giubbe Rosse».

23. [Cartolina illustrata 19]94 ag. 10, Follonica [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

24. [Cartolina illustrata 19]95 dic. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «'95-'96»

Auguri.

25. [Cartolina illustrata 19]96 mar. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cari saluti.

26. [Cartolina illustrata 19]97 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Marini. – [1] c. – Giorno del t.p.

Auguri.

Italo MARIOTTI [O.M. 1a. 1385. 1]

1. [Lettera 19]72 ott. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Italo Mariotti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia Latina e Medioevale»

Riporta la definizione della voce «auris» nel *Thesaurus* latino e dà conferma dell'uso del termine in età antica. È felice d'averlo conosciuto personalmente e gli esprime la sua ammirazione.

Enzo MARMORALE V. [O.M. 1a. 1386. 1]

1. [Lettera] 1961 mar. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo V. Marmorale. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Latino». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a partecipare al volume in onore del pensionamento di Francesco Piccolo, ordinario di Filologia Romanza presso la Facoltà di Magistero di Roma [*Romania. Scritti offerti a Francesco Piccolo nel suo LXX compleanno*, Armanni, Napoli 1962]. Lo ringrazia a nome del comitato e gli ricorda di inviare l'elaborato entro il 30 settembre. In calce annota il suo indirizzo.

Vinicio MARMUGI [O.M. 1a. 1387. 1]

1. [Lettera] 1988 febr. 22, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Vinicio Marmugi. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale, parzialmente cassata

Ha acquistato i due volumi di *Poesia spagnola del Novecento* [a cura di Oreste Macrí, Garzanti, Milano 1985]. Stupito di non aver trovato sulla carta geografica il paese di Collioure, ha scritto al comune e in risposta ha ricevuto una pubblicazione comunale in cui viene ricordato Antonio Machado. Invia una fotocopia del testo.

Biagia MARNITI [O.M. 1a. 1388. 1-6]

1. [Lettera] 1952 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Biagia Marniti. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Vuole inviargli il volume *Nero amore rosso amore* [Biagia Marniti, *Nero amore rosso amore*, con sei disegni di Giovanni Omiccioli, Fiumara, Milano 1951], ma prima chiede conferma dell'indirizzo perché l'edizione è a numero limitato. Fa riferimento alle illustrazioni di Omiccioli. Confida in un suo giudizio che spera voglia pubblicare su qualche rivista. È nata a Ruvo di Puglia ed è stata segnalata al S. Vincent nel 1948. Una sua raccolta è stata pubblicata nell'antologia di poeti nuovi nella collezione «Lo Specchio» [Giuseppe Ungaretti, Davide Lajolo (a cura di), *I poeti scelti. Premio Saint-Vincent 1948*, Mondadori, Milano 1949] e nelle antologie *Poeti nuovi* della Meridiana [*Prima Antologia di Poeti Nuovi*, Edizioni della Meridiana, Milano 1950 e *Seconda Antologia di Poeti Nuovi*, Edizioni della Meridiana, Milano 1951]. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Cartolina illustrata 19]54 dic. 22, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Biagia Marniti. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

3. [Lettera 19]57 dic. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Biagia Marniti. – [1] c., busta. – Busta lacerata in margine

Lo ringrazia per le parole e lo prega di ricordarla in una pubblicazione, perché un suo riconoscimento potrebbe aiutarla molto nel lavoro. Si scusa di rispondergli in ritardo a causa degli impegni con i genitori ammalati. Auguri per l'anno 1958.

4. [Cartolina illustrata] 1958 dic. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Biagia Marniti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1958-Capodanno 1959»

Auguri.

5. [Lettera] 1979 ag. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Biagia Marniti. – [1] c., busta. – Busta lacerata in margine

Lo ringrazia per la lettera, in cui ha saputo sintetizzare l'essenza della sua poesia. Chiede a Macrí di estendere il discorso e pubblicarlo, per aiutarla come fece con il saggio che uscì su «Paragone» [O. Macrí, *Le generazioni nella poesia italiana del Novecento*, «Paragone. Letteratura», IV, 42, 1953, pp. 45-53; poi col titolo *Risultanze del metodo delle generazioni*, in CF, pp. 75-89; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 31-44].

6. [Biglietto dopo il 1983 e prima del 1996, Roma a Oreste Macrí] / Biagia Marniti. – [1] p. su 2 cc.

Ricordando l'incontro dannunziano [Oreste Macrí, *L'«Infinito» dannunziano confrontato con il leopardiano*, in Edoardo Tiboni, Luigia Abrugiatì (a cura di), *Trionfo della morte*, Atti del III convegno internazionale di studi dannunziani (Pescara, 22-24 aprile 1981), Fabiani, Pescara 1983, pp. 291-296], spera di rivenderlo a Roma. Invia gli auguri per l'anno nuovo.

Luigi MAROCCIA [O.M. 1a. 1389. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 1]930 mar. 4, Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / L[ui]gi Maroccia. – [1] c. – Data autogr. «4 febr. 930»

Lo ringrazia di avergli inviato *Alessandro Manzoni. Il Natale*, che ha molto apprezzato. Lo incoraggia a scrivere per la gioia di suo padre. Immagina che lo stesso Manzoni approverebbe lo scritto, al contrario della parodia di [Guido] da Verona [Guido da Verona-Alessandro Manzoni, *I Promessi Sposi*, Unitas, Milano 1930].

2. [Biglietto da visita 1] 934 nov. 7, Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Maroccia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Intestazione parzialmente cassata

Ha ricevuto con piacere la sua partecipazione. Ammira la passione che lo spinge allo studio ed è sicuro che gli garantirà un futuro felice. Manda un bacio paterno.

Gherardo MARONE [O.M. 1a. 1390. 1]

1. [Lettera] 1954 magg. 31, Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Firenze / Gherardo Marone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministerio de Educacion. Universidad de Buenos Aires. Facultad de Filosofia y Letras»

Lo ringrazia per le parole sul suo *Don Chisciotte* [Miguel de Cervantes, *Don Chisciotte della Mancia*, prima traduzione integrale, con introduzione, commento e note a cura di Gherardo Marone, UTET, Torino 1954]. Ha apprezzato i suoi lavori, le sue collaborazioni in rivista e l'antologia sulla poesia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Da tempo vorrebbe lasciare [l'Argentina], ma attende di essere meno occupato con il lavoro. Chiede a Macrí di spedirgli la recensione che gli ha promesso o di scrivergli dove sarà pubblicata.

Giovanni Florindo MAROTTA [O.M. 1a. 1391. 1]

1. [Lettera] 1958 oct. 22, Brooklyn [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni Florindo Marotta. – [1] c., busta. – Busta lacerata in margine. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Chiede un contributo per arricchire il catalogo della Brooklyn Public Library con i suoi libri, fornisce l'indirizzo a cui potrà inviare i volumi e gli manda una cartolina raffigurante la sagoma dell'edificio della biblioteca che ricorda un libro aperto. La Collezione Italiana comprende già Corrado Alvaro, Leonida Repaci, Giuseppe Villaroel, Carlo Emilio Gadda, Francesco Mannacio, Giovanna Migliori, Pietro Greco. Il progetto ha ottenuto l'approvazione di Marziale Sisca di «La Follia di New York», G. Oberdan Rizzo di «Il Mondo Libero», Emilio Grandinetti e Mario Caputo della «Cronaca di Calabria» che hanno regalato alla biblioteca un abbonamento alle loro riviste o ai giornali. È nato a Conflenti (Catanzaro) il 19 marzo 1912 e risiede negli U.S.A. dal 18 gennaio 1930; si è laureato in ingegneria elettronica nel 1939 a New York, è stato membro dell'U.S. Air Force dal 1939 al 1945 e lavora alla N.Y. Edison Company dal 20 febbraio

1946. Conosce Antonio Manuppelli di Foggia. Auguri da parte dello zio Emil Cimino e della famiglia.

Torquato MAROTTA [O.M. 1a. 1392. 1]

1. [Biglietto 19]34 nov. 10, Corsi [a] Oreste Macrí, Maglie / Torquato e Maria Marotta. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri.

Vincenzo MAROTTA [O.M. 1a. 1393. 1]

1. [Cartolina postale 19]34 nov. 9, Corsi [a] Oreste Macrí, Maglie / Vincenzo Marotta. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri.

Gianna Carla MARRAS [O.M. 1a. 1393. 1]

1. [Biglietto 19]92 luglio 9, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianna [Carla] Marras. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Gli è grata per la sua partecipazione all'omaggio in onore di Dario Puccini [Nicola Bottiglieri, Gianna Carla Marras (a cura di), *A più voci. Omaggio a Dario Puccini*, bibliografia a cura di Alfredo Renzetti, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1994]. Gli farà avere le bozze.

Mario MARTI [O.M. 1a. 1394. 1-149]

[Epistolario trascritto in *Appendice*].

Franco MARTINA [O.M. 1a. 1394bis. 1]

1. [Biglietto 1987, a Oreste Macrí] / Franco Martina. – [1] c. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in Franco Martina, *Il fascino di medusa. Per una storia degli intellettuali salentini tra cultura e politica, 1948-1964*, Schena, Fasano 1987

Invia il suo volume sugli intellettuali salentini [F. Martina, *Il fascino di medusa. Per una storia degli intellettuali salentini tra cultura e politica, 1948-1964*, Schena, Fasano 1987], segnalandogli l'ultimo capitolo che lo riguarda direttamente. Spera lo legga e gli scriva le sue osservazioni.

Luciana MARTINELLI [O.M. 1a. 1395. 1]

1. [Lettera 19]80 ott. 1, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana Martinelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi dell'Aquila e degli Abruzzi»

Seguendo il suo consiglio e grazie alla sua approvazione, ha ricevuto da Ninetta Bodini il materiale inedito che le occorreva per l'analisi delle opere di narrativa del marito. Spera di conoscere Macrí di persona a Roma e di poter parlare di progetti di lavoro. Invia l'abbozzo di un saggio su Savinio [Luciana Martinelli, *Lettura di Tragedia dell'infanzia di Alberto Savinio*, in *Letteratura e Società. Scritti di italianistica e di critica letteraria per il XXV anniversario dell'insegnamento universitario di Giuseppe Petronio*, Palumbo, Palermo 1980, pp. 630-638]. Chiede notizie di sua moglie. Annota in calce il suo indirizzo.

Onofrio MARTINELLI [O.M. 1a. 1396. 1-2]

1. [Lettera 19]52 gen. 22, Firenze [a] Oreste [Macrí, Parma] / Onofrio Martinelli. – [1] c.

Chiede un aiuto per il nipote Domenico Fago, al quale Renato Sirabella e [Giacinto] Spagnoletti hanno offerto l'occasione di lavorare per la casa editrice Guanda. Spera di vederlo presto.

2. [Telegramma 19]58 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Onofrio, Adriana Martinelli. – [1] c. – Data del t.p.

Esprime il proprio dolore [per la morte del padre Gustavo Macrí, avvenuta l'8 aprile 1958] e gli manda un abbraccio.

Rita MARTINELLI [O.M. 1a. 1397. 1-2]

1. [Biglietto da visita tra il 1970 e il 1975], Bari [a Oreste Macrí] / Rita Martinelli. – [1] c. – Intestazione parzialmente cassata

Buone Feste.

2. [Lettera] 1973 apr. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Martinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricorda di aver incontrato Macrí due anni prima in casa del prof. Bodini, di cui fu l'ultima allieva. Ha proposto a Leon De Castis e Giuseppe Sansoni di continuare il lavoro iniziato da Bodini [prob. il progettato volume di racconti per la casa editrice Einaudi (cfr. Anna Dolfi, *Autobiografia e racconto: storia di una scrittura negata*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 425-456)], ma hanno entrambi rifiutato; ne è dispiaciuta soprattutto dopo aver ottenuto la borsa di studio presso la cattedra di Lingua e letteratura spagnola della Facoltà di Lettere. Immagina che conosca le complesse vicende della cattedra di Spagnolo di Bari dopo il trasferimento e la morte del professore e i difficili rapporti con il successore, Luigi De Filippo. Confida in un suo consiglio. Ha scritto un articolo sul *gracioso* e il servo napoletano nella commedia italiana del Seicento e progetta un lavoro sulla degradazione dei protagonisti nel passaggio dalle commedie spagnole ai rifacimenti italiani del Seicento. Annota in calce il suo indirizzo.

Alessandro MARTINENGO [O.M. 1a. 1398. 1-64]

1. [Biglietto 19]62 febr. 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta

Il martedì successivo si recherà a Firenze per visitare l'Istituto Ispanico della Facoltà di Magistero e cercare libri e riviste per un lavoro che sta svolgendo. Spera di poterlo incontrare. Gli chiede di lasciare un messaggio presso l'Istituto fornendogli indicazioni. Lo avvertirà se dovesse rinviare la visita.

2. [Lettera 19]69 nov. 25, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Si è recato spesso a Firenze, ma non è mai riuscito a incontrarlo. Spera di farlo presto. Chiede di indicargli il giorno e l'ora che preferisca, anche durante le vacanze, purché non troppo vicino a Natale. In calce annota l'indirizzo.

3. [Lettera 19]70 febr. 18, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la terza edizione delle *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969], prezioso strumento per la conoscenza dell'autore. Sperava che Samonà pubblicasse un suo breve saggio sulla poetica di Machado che aveva fatto stampare in poche copie in occasione

del concorso [Alessandro Martinengo, *Il problema del barocco nelle riflessioni di Antonio Machado sulla poetica*, Giardini, Pisa 1968]. Gli augura buon lavoro.

4. [Lettera 19]70 magg. 1, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sul r. e sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Lo ringrazia per avergli spedito la seconda serie di lavori dell'Istituto [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie II*, D'Anna, Messina-Firenze 1970]. Nel tempo libero è riuscito a leggere alcuni dei saggi della raccolta ed ha apprezzato quello di Paoli [Roberto Paoli, «*Le Rimas*» di Lope de Vega e la crisi del Petrarchismo, in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie II*, D'Anna, Messina-Firenze 1970, pp. 97-141], che ha affrontato temi che aveva a sua volta trattato scrivendo il Quevedo [Alessandro Martinengo, *Quevedo e il simbolo alchimistico. Tre studi*, Liviana, Padova 1967]. Stima molto l'attività di ricerca e pubblicazione del suo gruppo e gli chiede aiuto per l'edizione di poesie di Espronceda, che spera di ultimare entro la fine del proprio ordinariato, in scadenza al termine del [19]71. Inizialmente voleva pubblicare il libro nella collana «Aula Magna» diretta da [J.M. Díez] Taboada ma, a causa della mole del lavoro e dell'edizione spagnola del francese Marrast [José De Espronceda, *Poesías líricas y fragmentos épicos*, edición, introducción y notas de Robert Marrast, Castalia, Madrid 1970], ha deciso di farlo uscire in Italia. Gli sarà grato dei consigli sulla scelta editoriale e di ogni suggerimento tecnico. Andrà a trovarlo a Firenze per eventuali approfondimenti.

5. [Lettera 19]70 giugno 20, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Martinengo». – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli è grato per la lettera. Ha superato lo scoraggiamento del mese precedente, perché nel frattempo è uscita l'edizione di Marrast e non ha più l'urgenza di prima, anzi, vorrebbe fare una recensione a quel lavoro [Alessandro Martinengo, rec. a José de Espronceda, *Poésies lyriques et fragments épiques*, édition chronologique et critique par Robert Marrast, Ediciones Hispano-Americanas, Paris 1969 e a J. de Espronceda, *Poesías líricas y fragmentos épicos*, edición, introducción y notas de Robert Marrast, Castalia, Madrid 1970, «Studi mediolatini e volgari», 18, 1970, pp. 234-256] rimandando la sua pubblicazione. Propone di vederlo a Montecatini dal 6 al 15 luglio.

6. [Lettera 19]70 luglio 9, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per l'accoglienza e gli indica i dati dell'edizione francese di José De Espronceda: *Poésies lyriques et fragments épiques*, édition chronologique et cri-

tique par R. Marrast, Ediciones Hispano-Americanas, Paris 1969. Pablo Luis Ávila gli ha telefonato e lo ha informato che [Jole] Scudieri [Ruggieri] rimarrà in commissione di libera docenza e che il C[onsiglio] S[uperiore] non dovrà rivedere i programmi. Il giorno prima ha visto [Silvio] Pellegrini. Gli augura buona estate e buon lavoro.

7. [Lettera 19]70 ott. 23, Udine [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Trieste. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Udine»

A nome dell'Università degli Studi di Trieste e del Preside [Giovanni] Rinaldi lo invita a tenere una conferenza d'argomento libero presso la Facoltà di Lingue di Udine. Può scegliere la data che preferisce entro l'anno accademico 1970-'71, perché non è sicuro del rinnovo del proprio incarico nell'anno successivo. Parlerà a un pubblico composto non solo da studenti ma anche da comuni cittadini. Chiede di inviare la risposta a Pisa e di indicargli l'argomento e la data approssimativa così da poter compilare il calendario delle manifestazioni. Lo ringrazia per la cartolina dalla Spagna e per il promesso invio del Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970] che deve ancora ricevere. Gli augura buon lavoro.

8. [Lettera 19]70 ott. 31, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

È dispiaciuto che non abbia accettato di tenere la conferenza di cui gli aveva scritto e soprattutto dei motivi che lo hanno spinto a rifiutare. Spera in una prossima occasione. Andrà a trovarlo la settimana successiva, se riuscirà a fermarsi qualche giorno a Firenze.

9. [Lettera 19]71 mar. 14, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia del giudizio e dell'indicazione bibliografica. Comprerà il volume degli atti del II congresso internazionale leopardiano [Centro romantico nazionale di studi leopardiani (a cura del), *Leopardi e l'Ottocento*, Atti del II convegno internazionale di studi leopardiani (Recanati, 1-4 ottobre 1967), L.S. Olschki, Firenze 1970], avendo già quelli del primo [Centro romantico nazionale di studi leopardiani (a cura del), *Leopardi e il Settecento*, Atti del I convegno internazionale di studi leopardiani (Recanati, 13-16 settembre 1962), L.S. Olschki, Firenze 1964]. Manderà a Macrí i suoi studi leopardiani appena pubblicati [Alessandro Martinengo, *La Spagna e lo spagnolo di Leopardi*, Liviana, Padova 1971]. Ha parlato con gli altri docenti in merito alle prossime votazioni. Margherita Morreale ha l'appoggio di molti colleghi; auguri per il risultato delle elezioni.

10. [Lettera 19]71 giugno 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Chiede se a Firenze abbiano in progetto un concorso per un assistentato di Spagnolo e se la propria allieva, già assistente incaricata a Pisa, possa partecipare. Ha sentito dire che, con l'imminente riforma, converrà sbrigare velocemente le pratiche per la richiesta di concorso.

11. [Cartolina illustrata 19]71 ag. 15, Monforte di Alba [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un saluto.

12. [Lettera 19]72 magg. 14, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Martinengo» con correzz. e in calce annotaz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto la seconda edizione del suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972], che ha letto con grande attenzione cercando di prendere spunto per il Quevedo che vorrebbe pubblicare in spagnolo. L'estate precedente [Andrés] Amorós gli aveva suggerito una delle collane di Castalia e si era offerto di promuovere il progetto, ma non ha ancora ricevuto proposte concrete. Nell'estate del '69 Dámaso Alonso lo aveva invitato a mandargli qualcosa per Gredos ma, data la sua rinomata severità, non osa presentargli il progetto. Chiede di consigliargli a chi rivolgersi e lo ringrazia per l'accoglienza a Firenze. Ha scritto a Meo Zilio che gli ha risposto con un ciclostilato di propaganda elettorale del C.N.R. Lo informa che [Giuseppe] Di Stefano ha ottenuto l'incarico a Siena. Spera di incontrarlo presto.

13. [Lettera 19]72 luglio 17, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per l'antologia bilingue di Machado [A. Machado, *Poesia*, antologia bilingue a cura di O. Macrí, Accademia, Milano 1972] e per A. Guillén [Jorge Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972] che lo ha stupito per la mole e l'ampiezza d'analisi. Giustifica il ritardo della sua risposta con la nascita del figlio Giovanni, avvenuta il 12 luglio precedente. Spera che trascorra le vacanze in qualche luogo fresco e sereno. Auguri.

14. [Lettera 19]72 dic. 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Martinengo» con correzz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia dell'invito a collaborare con il C.R.A.L. Appena possibile, gli invierà l'articolo *Lope de Aguirre nelle cronache e nei romanzi contemporanei*, per cui terrà presenti i suggerimenti che gli aveva dato. Spera di potersi recare presto a Firenze. Chiede notizie di Pascual Buxó che non gli ha risposto dal Venezuela. Lo ringrazia per aver aderito all'iniziativa di Cortona e lo invita a presentarsi con la moglie. Lo informa della morte di [Silvio] Pellegrini.

15. [Lettera 19]73 genn. 10, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Martinengo» con correzz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia della lettera. Invierà il saggio che gli ha promesso ma che, a causa degli impegni con il figlio e la preparazione dei corsi universitari, non è ancora riuscito a finire. Gli telefonerà per comunicare quando andrà a trovarlo, preferibilmente nelle giornate di mercoledì e giovedì.

16. [Lettera 19]73 apr. 13, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la lettera e l'incoraggiamento a partecipare all'iniziativa editoriale «Veneziana e altro». È dispiaciuto che Macrí non possa essere presente al convegno di Cortona [18-20 maggio '73, Cortona, «Palazzone» della Scuola Normale Superiore di Pisa, convegno abbinato all'incontro costitutivo dell'Associazione Ispanisti Italiani]. È dispiaciuto di saperlo sfiduciato e deluso come l'inverno precedente. Lo esorta a rivedere la decisione presa e a considerare la possibilità di fermarsi per un periodo più breve al convegno. Si scusa per l'insistenza. Guillén ha rifiutato di tenere conferenze a Pisa, all'Università e in Comune, come gli era stato chiesto.

17. [Cartolina illustrata 19]73 luglio 4, Monforte d'Alba [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c.

Lo ringrazia e manda un saluto alla moglie.

18. [Lettera 19]73 luglio 7, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «A. Martinengo» con in calce alla c. 1 v. annotaz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la cartolina da Barcellona. Spera sia rientrato in Italia per le vacanze, lontano dal caldo spagnolo. È impegnato con gli esami di maturità e si pente di aver accettato l'incarico. Spera che al suo rientro abbia trovato i ciclostilati che gli ha inviato sul convegno di Cortona. Annuncia che la riunione a Pisa, prevista per dicembre, si articolerà in un'assemblea e in un convegno di studio. A Cortona è emersa la preoccupazione per la disorganicità di interventi di diverso argomento; per questo il Consiglio Direttivo, composto da lui, da Bertini, Samonà, Caravaggi e Di Stefano, ha stabilito di dare un titolo unitario al convegno (*Crisi e rinnovamento dei metodi di storiografia letteraria nell'ispanistica attuale*). Inviteranno alcuni colleghi a tenere una relazione e forniranno anticipatamente il sunto degli interventi per favorire un'ordinata discussione. A nome di tutti i membri del Consiglio gli chiede di partecipare. Gli augura buone vacanze.

19. [Lettera 19]73 sett. 14, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto la sua lettera ed è dispiaciuto che abbia rinunciato a parlare, in dicembre, dell'argomento promesso. Comprende le ragioni che lo hanno spinto a rifiutare e la stanchezza per il lavoro degli ultimi tempi, ma sperava che dopo il colloquio di Montecatini avesse superato lo scoraggiamento dell'inverno precedente. Gli augura di recuperare la serenità dopo il soggiorno ad Otranto. Assicura che Giovanna Formichi resterà a Pisa. Lo terrà informato sull'incontro di dicembre.

20. [Lettera 19]73 nov. 25, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per aver tardato a rispondergli a causa della preparazione di un corso universitario, del seminario sulla novella contemporanea ispanoamericana e delle preoccupazioni per il figlio. Lo ringrazia dell'invito a partecipare alla conferenza di [Francisco] Rico, ma dovrà rinunciare. Ha ricevuto la sua adesione per il convegno di gennaio [11-13 gennaio 1974, Pisa, «Sala degli Stemmai», Scuola Normale Superiore, *I convegni dell'associazione*], ma spera di vederlo prima a Firenze dove presto si recherà anche Di Stefano. Saluta sua moglie.

21. [Cartolina illustrata 19]73 dic. 22, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '73»

Auguri.

22. [Lettera 19]74 febr. 2, Pisa [a] Oreste Macrì, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha aspettato a scrivergli perché voleva prima telefonare a [Alessandro] Faedo che, assente da Pisa, conosce bene le difficoltà affrontate dal C.N.R. fiorentino e non si è potuto recare a Firenze, come aveva promesso, a causa di un infortunio alla gamba. Faedo gli è sembrato disposto a rimandare la visita a marzo. Vuole andare a trovarlo insieme a Di Stefano e gli propone le giornate del 14, 15 o 16 febbraio. Spera che potranno parlare dell'Associazione [Ispanisti Italiani].

23. [Cartolina illustrata 19]74 ag. 1, Valtournenche [a] Oreste Macrì, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

24. [Lettera 19]74 ott. 6, Pisa [a] Oreste Macrì, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia della cartolina da Otranto. Non ha ancora rivisto [Paolo Enrico] Arias, ma gli chiederà se abbia ricevuto la sua lettera. Lo invita a collaborare al convegno dell'Associazione che si terrà a Cortona nella seconda metà di maggio [30 maggio-1 giugno 1975, Cortona, «Palazzone» della Scuola Normale Superiore di Pisa, *Modelli letterari e studi di ispanistica*]. Aurelio Roncaglia e Carmelo Samonà hanno accettato di intervenire il primo su un tema ancora da definire, il secondo sulla narrativa quattro-cinquecentesca. Lo ringrazia per l'antologia ricevuta da Garzanti [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrì, Garzanti, Milano 1974].

25. [Lettera 19]75 mar. 6, Pisa [a] Oreste Macrì, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Dopo essersi incontrati a Firenze ha ricevuto la sua bibliografia. Fra il 30 maggio e l'1 giugno distribuirà il *Notiziario* [dell'A.ISP.I.] a Cortona [«Notiziario», 1, 1975]. Lo esorta a inviargli urgentemente il sunto del suo intervento come hanno fatto gli altri colleghi, o se preferisce a mandargli l'intera relazione per ciclostilarla e farla circolare per tempo [gli interventi previsti per il convegno erano quattro: Oreste Macrì, *Valori della poesia ispanoamericana (sul filo dell'antologia di Tentori)*; Giuseppe E. Sansone, *Equilibri ritmici garcilasiani: il sonetto XII*; Aldo Ruffinatto, *Proposte per la costruzione di un modello operativo (con il «Lazarillo de Tormes» sullo sfondo)*; Carmelo Samonà, *Storia, serie letteraria, testo: appunti per un dibattito (con esempi dalla letteratura spagnola del Cinquecento)*]. Chiede

se abbia invitato Francesco Tentori Montalto a partecipare e quando ritiene sia giusto mandargli l'invito ufficiale da parte del presidente.

26. [Lettera 19]75 mar. 21, Pisa [a Oreste] Macrí, [Firenze] / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Carta intestata «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Lo sollecita a inviare il sunto della sua relazione per il convegno [A.ISP.I]. Manda la lista dei soci ma, essendo l'unica copia battuta a macchina, gli chiede di riconsegnarla. Gli augura buona Pasqua e gli manda i saluti per la moglie. Pensa che [Cesare] Segre non accetti che il concorso sia fatto prima di giugno.

27. [Lettera 19]75 luglio 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Busta lacerata sul v.

Lo informa dell'esito del concorso di Spagnolo, deludente per lui e per Pinna. Ha ricevuto il sostegno di [Giuliano] Gasca. Scrivendo la relazione di minoranza si è ispirato alla sua del '65 per il concorso Terracini-Di Pinto. Spera di fargliela leggere presto insieme alle copie degli altri atti concorsuali. Ricorda che partirà il 19 luglio per il Piemonte e chiede a Macrí quando potrà vederlo a Montecatini.

28. [Cartolina illustrata 19]75 sett. 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

29. [Lettera 19]75 nov. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Avrebbe voluto andare a trovarlo un mercoledì, sapendo di poter trovare anche Paoli, ma gli studenti hanno preteso che spostasse il seminario dal martedì al mercoledì. Propone di incontrarlo all'Istituto [Ispanico della Facoltà di Magistero] giovedì 4 dicembre verso le 17 dove attenderà la fine della sua lezione. Avrebbe voluto dargli la sua copia del libro di Gullón, ma Mancini ha insistito per offrirgliene una nuova [prob. Ricardo Gullón, *Relaciones entre Antonio Machado y Juan Ramón Jiménez*, Università di Pisa, Pisa 1964]. Manda i suoi saluti per Paoli e lo invita con Bigongiari a pranzo da lui a Pisa.

30. [Lettera 19]76 genn. 5, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto la sua lettera per il C[omitato] D[irettivo] dell'Associazione e spera che le osservazioni intelligenti e sensate che ha avanzato vengano accolte nella riunione. Invia la fotocopia di un saggio scusandosi per il ritardo. Telefonerà alla signora [Aurora de] Alborno. Aspetta lui e la moglie a Pisa verso la fine del mese.

31. [Lettera 19]76 febr. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia della lettera e delle parole, molto gradite anche alla moglie. Spera che lui e Albertina torneranno presto a trovarli. Gli augura di ristabilirsi completamente. Invia la fotocopia del fascicolo numero IX dell'A.F.W. che si trova presso l'Istituto di Filologia Romanza di Pisa. Saluti per sua moglie.

32. [Lettera 19]76 maggio 20, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale, busta intestata «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per avergli inviato *Manzoni in terre iberiche* [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976] grazie al quale ha scoperto l'insospettata fortuna dell'autore in Spagna. Entra nel merito del successo delle traduzioni in spagnolo delle opere di Manzoni e della sua influenza su alcuni romanzi storici. Grazie al volume di Macrí ha approfondito non solo la conoscenza dell'autore, ma anche molti aspetti dell'ideologia e della mentalità ispaniche. È lieto che l'indicazione che gli fornì su Alcalá Zamora gli sia servita per «movimentare lo scialbo panorama del manzonismo novecentesco» [prob. il volume consigliato da Martinengo a Macrí era quello di Niceto Alcalá Zamora, *Aspectos sociales y jurídicos de «I promessi sposi»*, Reus, Madrid 1928]. Ha apprezzato la contrapposizione tra l'atteggiamento dei catalani e quello dei gruppi centrali dell'Ottocento e il capitolo sulle traduzioni e i tipi di censura. Ha colto il riferimento al volume *La guerra e la peste nella Milano dei P.S.* [Cesare Greppi (a cura di), *La guerra e la peste nella Milano dei «Promessi Sposi»*. *Documenti inediti tratti dagli archivi spagnoli*, Istituto Italiano di Cultura, Madrid 1975] che [Luigi] Ferrarino gli ha chiesto di recensire. Spera di recarsi presto a Firenze.

33. [Lettera 19]76 giugno 3, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Chiede che sia stato comunicato a Pascual Buxó che lo attendono a Pisa per le tre conferenze, due alla Facoltà di Lingue e una a quella di Lettere. Aveva inviato l'invito in Messico, ma dall'ultima lettera di Buxó ha intuito che non lo ha ricevuto. Vorrebbe telefonargli per fissare le date degli incontri e fare l'elenco

dei partecipanti. Se non riuscirà a recarsi a Firenze a giugno conta di vederlo a luglio a Montecatini.

34. [Cartolina illustrata 19]76 luglio 26, Valtournenche [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un saluto.

35. [Cartolina illustrata 19]76 nov. 16, [CUSCO a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c.

Un saluto a lui e alla moglie.

36. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 16, Dogliani [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un saluto.

37. [Lettera 19]78 febr. 8, Pisa [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Al posto di Di Stefano, che non si trova a Pisa, ha ricevuto la sua lettera e l'assegno di 7.000 lire per la quota degli anni 1976 e 1977 (A.ISP.I.) ma, ricordando di essersi accordati per scontargli il '76 con le relazioni tenute, lo considera già in regola per il 1978. Ha ricevuto la visita di Giovanna Formichi che non si aspettava di vedere dopo la decisione del ricorso contro la sua candidatura; immagina che Macrí le abbia parlato. Riconosce d'averla accolta bruscamente, ma ha apprezzato l'incontro. Pizzorusso gli manda i ringraziamenti per le note al suo libro. Chiede di mandargli la sua bibliografia del '75 per il «Notiziario» dell'A.ISP.I. [il secondo numero del «Notiziario» avrebbe dovuto comprendere l'elenco dei soci e della loro bibliografia fra il 1974 e il 1977].

38. [Lettera 19]78 febr. 14, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carte numerate da Alessandro Martinengo. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto la bibliografia e la sua dell'11. Cerca di chiarirgli le proprie intenzioni per non rischiare di apparire polemico e ostile alla sua allieva Formichi. Spera risulti comprensibile il disappunto con cui l'ha accolta a Pisa, anche se ha

capito che l'azione legale intrapresa non è diretta personalmente contro di lui. Ribadisce che altri avrebbero proceduto diversamente nella stessa situazione; entra nel merito del ricorso.

39. [Lettera 19]78 febr. 21, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la risposta. Ha inserito la Formichi nella lista degli invitati abituali alle manifestazioni culturali organizzate dall'Istituto [di Filologia Romanza], nella speranza di mantenere i rapporti fra lei e l'ispanistica pisana.

40. [Lettera 19]78 magg. 23, Pisa [a Oreste] Macrí, [Firenze] / A[lessandro] Martinengo. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Pisa. Facoltà di Lettere. Istituto di Filologia Romanza»

Invia l'articolo dell'allieva Giulia Poggi, *Astrologia e letteratura nella Spagna del Secolo d'Oro* [Giulia Poggi, *Astrologia e letteratura nella Spagna del Secolo d'Oro*, «Studi Ispanici», 2, 1977, pp. 9-44], che crede vicino ai temi da lui trattati nella relazione fiorentina. Segnala anche un saggio di Loreta Rovatti.

41. [Cartolina illustrata 19]78 ott. 3, Pi[sa a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c.

Lo ringrazia per avergli scritto da Otranto. Presto gli telefonerà o lo andrà a trovare all'Istituto.

42. [Lettera 19]79 apr. 9, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha parlato con [Antonio] Augenti, funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione, circa l'opportunità di intervenire a favore dello Spagnolo nell'ambito della riforma legislativa. Augenti lo ha rassicurato ritenendo eccessiva la preoccupazione di Bertini generata da una lettera pubblicata sui giornali. Ha ribadito che gli orientamenti legislativi sanciscono l'equiparazione dello Spagnolo alle altre lingue. Discuteranno ancora della faccenda a Napoli. Si chiede se non convenga organizzare una delegazione ufficiale per incontrare Augenti. Auguri e saluti per la moglie. È stato un piacere vederlo con i membri del suo gruppo fiorentino [a Pisa] in occasione della conferenza di [Diego] Catalán.

43. [Cartolina illustrata 19]79 giugno. 12, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c.

Ha ricevuto da Roberto Paoli l'invito a partecipare alla commissione di laurea della Facoltà di Firenze in occasione del dottorato di [Italo] Podestà. Gli impegni e la stanchezza accumulati durante l'anno lo spingerebbero a declinare l'invito, ma la voglia di rivederli e l'amicizia per Podestà lo motivano ad accettare.

44. [Cartolina illustrata 19]79 luglio 11, Marciana Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un saluto.

45. [Lettera 19]79 ag. 5, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Martinengo». – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

A proposito di concorsi universitari.

46. [Lettera 19]79 sett. 8, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per le parole di incoraggiamento che gli ha inviato dall'Abetone. È in contatto con Roberto Paoli. Appena lo saprà rientrato dalle vacanze lo andrà a trovare.

47. [Lettera 19]80 febr. 25, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli dispiace di disturbarlo ma, dopo aver discusso con [Ermanno] Caldera durante le giornate italo-ispano-svizzere a Lugano [José Manuel López de Abiada (editadas por), *Actas de las jornadas de estudio suizo-italianas de Lugano*, (22-24 de febrero de 1980), Cisalpino-Goliardica, Milano 1981], è preoccupato a proposito del concorso di Spagnolo. Espone le sue perplessità. Spera di incontrarlo presto. Ha apprezzato la compagnia di Francesco Tentori Montalto a Lugano. Gli augura buon lavoro.

48. [Cartolina illustrata 19]80 luglio 28, Valtournenche (Aosta) [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto. Si scusa di non aver mantenuto la promessa di fargli visita.

49. [Cartolina illustrata 19]81 luglio 23, Valtournenche (Aosta) [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto.

50. [Biglietto di auguri 19]81 dic. 17, Pisa [a Oreste] Macrí, [Firenze] / A[lessandro] Martinengo. – [1] p. su 2 cc.

Manda per lui e per la moglie gli auguri per le feste.

51. [Biglietto di auguri 19]82 dic. 18, Pisa [a Oreste] Macrí, [Firenze] / A[lessandro] Martinengo. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon Natale e un ricordo alla moglie.

52. [Lettera 19]84 apr. 1, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È stato sorteggiato fra coloro che verranno votati il 12 seguente per la seconda tornata degli associati. Immagina che riceverà l'appoggio di molti colleghi e accetta il compito. Sa che a Nord la Cattaneo riscuote successi e gradirebbe averla in commissione, ma aspetta le indicazioni del gruppo di Macrí.

53. [Lettera 19]86 mar. 21, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

La prof.ssa Donatella Ferro lo ha informato delle sue dimissioni dall'Associazione Ispanisti Italiani. Lo ringrazia a nome dell'Associazione e gli augura una lunga e felice attività.

54. [Lettera 19]89 apr. 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lessandro] Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze»

Lo ringrazia per avergli inviato l'edizione delle *Poesie* di Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie. Introduzione, testo, versione metrica, commento, bibliografia*, nuova edizione italiana a cura di O. Macrí, Liguori, Napoli 1989]. Si congratula per la sua attività e per l'edizione machadiana [A. Machado, *Poesía y prosa*, edición crítica de O. Macrí con la colaboración de G. Chiappini, Espasa-Calpe, Madrid 1989] che ha riscosso un grande successo in Spagna.

55. [Lettera 19]89 giugno 4, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Pisa. Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze»; busta intestata personale

Lo ringrazia per aver letto la sua recensione e averla commentata. Ha nostalgia dei loro incontri e vorrebbe tornare a trovarlo a Montecatini. Guarnieri gli ha regalato *L'ultimo testimone* [Silvio Guarnieri, *L'ultimo testimone. Storia di una società letteraria*, Mondadori, Milano 1989].

56. [Cartolina illustrata 19]89 luglio 24, Cervinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c.

Un ricordo.

57. [Biglietto da visita 19]89 dic. 23, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta

Gli augura buone feste e buon anno. Lo chiamerà al telefono per decidere quando andare a trovarlo e gli racconterà della Spagna, dove si è recato in autunno, e di nuovi progetti lavorativi.

58. [Cartolina illustrata 19]90 dic. 29, Breuil Cervinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri per l'anno nuovo.

59. [Cartolina illustrata 19]91 ag. 3, Valtourneche [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto.

60. [Cartolina illustrata 19]92 apr. 22, Cervinia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua '92»

Auguri di buona Pasqua.

61. [Cartolina illustrata 19]92 luglio 28, Valtourneche [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto.

62. [Biglietto da visita 19]93 dic. 18, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Intestazione parzialmente cassata

Lo ringrazia per il volume inviato [prob. Antonio Machado, *Juan de Mairena. Sentenze, arguzie, appunti e ricordi di un professore apocrifo*, nuova edizione italiana a cura di Oreste Macrí, in appendice, uno scritto di Rafael Sánchez Ferlosio, Biblioteca del Vascello, Roma 1993] e per la telefonata di alcuni giorni prima. Auguri per le feste. Lo chiamerà a gennaio per fissare un incontro.

63. [Lettera 19]94 nov. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

È dispiaciuto di non poter assistere al convegno organizzato in suo onore il 9 dicembre ma, trovandosi a Parigi dal 6 all'11, spera di vederlo prima di Natale. Alla Sorbona terrà un intervento quevedesco nel quadro di un incontro dedicato a *Litterature et politique*. Immagina che conosca le difficoltà per l'impiego della professoressa [Maria Gina] Belli perché, con il nuovo regime di autonomia, le Facoltà non gestiscono più direttamente l'organico, ma sono sottoposte alle scelte del Senato Accademico. La situazione sembra più chiara da quando il Dipartimento di Anglistica si è espresso a favore del trasferimento di prima fascia. Spera che anche il Consiglio del Corso di Laurea in Lingue faccia lo stesso.

64. [Lettera 19]95 luglio 5, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Martinengo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Spera che, dopo la perdita di sua moglie [Albertina Baldo, morta il 2 novembre 1994], si goda la compagnia dei parenti in Puglia. Lo ringrazia per la nuova edizione delle *Rime* [Gustavo Adolfo Bécquer, *Rime*, studi introduttivi, analisi metrica, testo, traduzione e commento, nuova edizione a cura di Oreste Macrí, Liguori, Napoli 1995]. Ha promesso a Laura Dolfi una traduzione de *El Estudiante de Salamanca* [José de Espronceda, *El Estudiante de Salamanca*, in *Poesías*, En la imprenta de Yenes, Madrid 1840], ma non sa se riuscirà nei tempi stabiliti.

Alberto MARTINI [O.M. 1a. 1399. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]53 apr. 4, Ravenna [a] Oreste Macrí, Arezzo / Alberto Martini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri a lui e alla moglie.

2. [Biglietto postale] 1961 apr. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Martini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Hôtel du Pas-de-Calais. Paris», intestazione cassata

Lo ringrazia per avergli proposto di curare il volume di «Valori plastici». Risponderà a Landi in giornata. Starà in America per tre settimane e chiede d'incontrarlo al ritorno.

Carlo MARTINI [O.M. 1a. 1400. 1-28]

1. [Cartolina postale] 1948 giugno 17, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la lettera e per il giudizio sulle sue poesie [Carlo Martini, *Già il vento si muta*, Misura, Bergamo 1948]. In testa annota l'indirizzo.

2. [Cartolina postale] 1949 dic. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c.

Buon Natale e auguri per un 1950 ricco di lavoro e di soddisfazioni.

3. [Lettera] 1950 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Martini. – [1] c., busta

Manda alcune poesie sperando in un suo giudizio.

4. [Lettera 19] 50 nov. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Martini. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia della risposta. Non appartiene a nessuna scuola o gruppo e non condivide i manifesti letterari. La sincerità delle sue poesie deriva dalla pietà che sente per gli oggetti e dal desiderio di conservarli nella memoria. Vuole liberarsi dalla retorica. Dopo la stagione petrarchesca e leopardiana legge il Tasso; non riesce a capire Racine, neppure attraverso la mediazione di Ungaretti [Jean Racine, *Prima stampa della Scena V dell'atto II della Fedra*, nella traduzione inedita di Giuseppe Ungaretti, con 7 litografie originali di Enzo Del Prato e Gianni Polidori, Edizioni d'Argo, Roma 1949]. Prende a modello Virgilio ed è attratto da García Lorca, sente distanti Rilke, Mallarmé e Valéry.

5. [Cartolina postale] 1950 [dic. 25], Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Santo Natale 1950»

Auguri per le feste e per il 1951.

6. [Cartolina postale 19]52 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Si congratula per il suo nuovo libro [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1952]. Chiede se abbia ricevuto *L'allegro racconto dei viventi* [Carlo Martini, *L'allegro racconto dei viventi*, Il Girasole, Roma-Rieti 1952] su cui desidererebbe un suo giudizio. Auguri per le feste e per il 1953.

- 7.^{(a-b)/a} [Lettera 19]52 dic. 24, Roma [a Oreste] Macrí / Carlo Martini. – [1] c. – Allegato: Prezzolini, Giuseppe. [Lettera] 1952 dic. 15, New York [a Carlo] Martini

Chiede se abbia letto i suoi interventi vociani pubblicati su «Idea» [Carlo Martini, *Appunti per una storia de «La Voce»*, «Idea», IV, dal numero 36 al numero 49, 1952; poi col titolo «*La Voce»*, Edizioni «Idea», Roma 1953]. Inoltra la lettera che ha ricevuto da Prezzolini.

- 7.^{(a-b)/b} [Lettera] 1952 dic. 15, New York [a Carlo] Martini / Giuseppe Prezzolini. – [1] c.+ ds., [1] c. – Ds. non f.to. – Allegata copia erroneamente datata «15 dic. 1932». – Allegato a: Martini, Carlo. [Lettera 19]52 dic. 24, Roma [a Oreste] Macrí

Prezzolini si complimenta con Martini per come è riuscito a riscrivere la storia della «Voce». Lo definisce «poeta della luce» e lo paragona a Rebora e a Ungaretti.

8. [Lettera 19]53 gen. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Carlo Martini. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Anno del t.p.; data autogr. «4 gen. '52». – Allegato articolo di Giuseppe Prezzolini, dal titolo *La vecchia Italia al tempo della «Voce»*, pubblicato in «Il Tempo», 3 gen. '53

Ricorda il successo ottenuto dagli interventi vociani su «Idea» [C. Martini, *Appunti per una storia de «La Voce»*, «Idea», IV, dal numero 36 al numero 49, 1952]. Invia un articolo di Prezzolini [G. Prezzolini, *La vecchia Italia al tempo della «Voce»*, «Il Tempo», 3 gennaio 1953]. Se lo gradirà, gli manderà la storia della «Voce» appena possibile [Carlo Martini, *La Voce*, Edizioni Idea, Roma 1953].

9. [Lettera 19]53 gen. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Carlo Martini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Manderà il volume di cui gli aveva scritto nella lettera del 4 gennaio. Sarà lieto di ricevere i suoi suggerimenti per la bibliografia.

10. [Cartolina postale 19]53 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede se abbia ricevuto il libretto *La Voce* [C. Martini, *La Voce*, Edizioni Idea, Roma 1953].

11. [Cartolina postale 19]54 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c.

Auguri di buona Pasqua.

12. [Cartolina postale 19]55 apr. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e si augura di ricevere una recensione. Il libro non è stato apprezzato dai realisti lirici ed è stato criticato negativamente da [Aldo] Capasso.

13. [Cartolina postale 19]55 nov. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia ricevuto dalla vedova [Amelia] Botta *Alcuni scritti* [Gustavo Botta, *Alcuni scritti*, con un saggio di Francesco Flora, Ariel, Milano 1952] e spera che il ricordo di Botta resti vivo.

14. [Cartolina postale 19]55 dic. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per gli auguri che ricambia.

15. [Cartolina postale 19]56 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per le sue parole. Riconosce la modestia del proprio lavoro [Carlo Martini, *La Voce. Storia e bibliografia*, prefazione di Giuseppe Prezzolini, Nistri-Lischi, Pisa 1956], ma spiega d'aver attentamente curato le voci relative a [Charles] Péguy e [Romain] Rolland [ivi, pp. 81-84; 224; 241]. Spera di ricevere una recensione o una critica.

16. [Poesie]. *Riconoscenza per Saint-John Perse* / Carlo Martini. – 1959. – [4] cc. – Poesia ds. inviata a Oreste Macrí con annotaz. autogr. f.ta. – Carte parzialmente numerate da Carlo Martini

Invia la poesia *Riconoscenza per Saint-John Perse*. In calce annota alcune informazioni su Saint-John Perse, il cui vero nome era Alexis Léger, nato in Guadalupa, il 31 maggio 1887, per molti anni segretario del Ministero degli Affari Esteri.

17. [Lettera 19]60 ott. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Vallecchi Editore»

È a Firenze, presso Vallecchi, per organizzare la Mostra Nazionale della «Voce» che dovrebbe essere inaugurata a Roma nella primavera del '61 alla presenza del Capo dello Stato. Chiede di poterlo incontrare.

18. [Cartolina postale 19]60 ott. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c. – Carta intestata «Amici del Libro Italiano». – Sul v. poesia stampata di Carlo Martini dal titolo *Negro*

Ringrazia lui e la moglie per l'accoglienza. Chiede se può prestargli per qualche giorno un manoscritto che ha visto nella sua biblioteca.

19. [Lettera 19]60 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Vallecchi Editore»

Propone un indice generale dei nomi di tutti i collaboratori della «Voce», come appendice utile di consultazione.

20. [Lettera 19]61 mar. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Vallecchi Editore»

Non ha l'autorizzazione di Vallecchi per fotografare il materiale raccolto per la mostra vociana. Auguri per la Pasqua.

21. [Lettera 19]61 giugno 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Vallecchi Editore»

Intendendo la storia vociana come biografia dell'Italia nascente, ha apprezzato l'introduzione di Ferrara a «La Voce» e la scelta antologica [G. Ferrara (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961]. Non gli è piaciuta l'introduzione a «Il Frontespizio» di Fallacara [Luigi Fallacara, *Introduzione*, in *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, S. Giovanni Valdarno-Roma 1961, pp. 9-18].

22. [Lettera 19]61 ag. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Vallecchi Editore». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha citato il lavoro curato da Ferrara nel fascicolo di agosto di «Nuova Antologia» [Carlo Martini, *Ricordo di Alfredo Grilli (1878-1961)*, «Nuova Antologia», fasc. 1.925, 1961, pp. 125-127]. Auguri per l'estate.

23. [Lettera 19]61 nov. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c., busta

Manda un saluto da Roma. Si congratula per il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Un ricordo agli amici fiorentini.

24. [Cartolina postale 19]62 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c.

Parla di estetica e gli chiede quando sia nata, in tempi moderni, «l'idea del bello».

25. [Cartolina postale 19]62 apr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Sul r. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Riguardo all'idea del bello come concetto moderno, ha trovato utile *La deshumanización del arte* di Ortega y Gasset [1925], che sembra rifarsi alle teorie di Kant e Schiller.

26. [Cartolina postale 19]64 mar. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c.

Si complimenta per il Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964], di cui ha apprezzato l'erudizione e la sensibilità poetica. Auguri per la Pasqua.

27. [Cartolina postale] 1968 [apr. 14 a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Pasqua 1968»

Auguri per la Pasqua. Rilegge *Realtà del simbolo* [RS], uno dei più «alti testimoni» della letteratura del Novecento.

28. [Lettera 19]68 ag. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Martini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Sindacato Nazionale Scrittori». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Auguri per l'estate.

Palmiro MARTINI [O.M. 1a. 1401. 1-2]

1. [Cartolina postale 19]50 luglio 8, Cremona [a] Oreste Macrí, Parma / Miro [Palmiro] Martini. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha letto il suo pezzo e lo ha consegnato al direttore che, assente da Milano fino alla fine di luglio, non ha ancora visto il materiale per il secondo numero della rivista. Non è sicuro che lo pubblicheranno ma, se la direzione accetterà, gli farà avere le bozze.

2. [Lettera 19]50 luglio 31, Cremona [a] Oreste Macrí, Maglie / Miro [Palmiro] Martini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata personale, intestazione cassata

Ha ricevuto la sua cartolina e ha consegnato la recensione di Macrí ad Anceschi. Gli augura buone vacanze.

Garibaldo MARUSSI [O.M. 1a. 1402. 1]

1. [Cartolina postale 1940] apr. 25, Fiume [a] Oreste Macrí / Marussi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Meridiano di Roma. L'Italia Letteraria, Artistica, Scientifica»

Lo ringrazia per le sue parole. Sarà lieto di ricevere un giudizio sul libro che gli ha inviato [Garibaldo Marussi, *Assalto al palazzo*, All'insegna del Cònero, Ancona 1940].

Alberto MARZI [O.M. 1a. 1403. 1-2]

1. [Biglietto da visita] 1958 mar. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Marzi. – [1] c. + invito, [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – A stampa non f.to. – Allegato invito a stampa della Association de psychologie scientifique de langue française per la giornata di studio «La Motivation» del 31 mar. – 3 aprile 1958 a Firenze. – Originariamente conservato in Daria Bertini, *Letture Latine per la scuola media*, Mariani, Milano 1951

Lo invita. Saluti.

2. [Cartolina postale] 1968 genn. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / A[berto] Marzi. – [1] c. – Carta intestata «Istituto di Psicologia dell'Università degli Studi. Firenze»

Lo ringrazia per gli auguri.

Antonio MARZO [O.M. 1a. 1404. 1]

1. [Lettera] 1941 giugno 14, Ruffano [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio Marzo. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

È felice di averlo visto a Maglie e lo ringrazia per i volumi che gli ha regalato. In estate si eserciterà con le traduzioni di latino e leggerà il libro di storia, ricordando le lezioni seguite l'inverno precedente. È impaziente di rientrare a scuola per seguire le sue spiegazioni.

Giuseppe MARZULLO [O.M. 1a. 1405. 1]

1. [Cartolina illustrata 1] 1960 mar. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe] Marzullo. – [1] c.

Saluti.

Michelangelo MASCIOTTA [O.M. 1a. 1406. 1]

1. [Lettera] 1976 apr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Michelangelo Masciotta. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il giudizio positivo sul suo libro [prob. Michelangelo Masciotta, *Sensi e Paesi*, Mondadori, Milano 1975].

Onorio MASETTI [O.M. 1a. 1407. 1]

1. [Lettera] 1994 dic. 13, Firenze [a Oreste Macrí] / Onorio Masetti. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Parrocchia dei Santi Fiorentini»

Ferruccio MASINI [O.M. 1a. 1408. 1-5]

1. [Lettera] 1953 dic. 6, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Ferruccio Masini. – [1] c. – Ds. f.to

Dopo averlo conosciuto in occasione della conferenza al Cenacolo di Firenze, invia il suo libretto [Ferruccio Masini, *Corali e monodie*, Il Cenacolo, Firenze 1953].

2. [Lettera] 1953 dic. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ferruccio Masini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Lo ringrazia per le cordiali parole di risposta, sarà lieto di inviargli altri scritti.

3. [Lettera] 1958 luglio 18, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ferruccio Masini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Manda l'articolo pubblicato nei «Cuadernos de la Catedra» [Ferruccio Masini, *Filosofia della morte in Miguel de Unamuno*, «Cuadernos de la Catedra Miguel de Unamuno», 8, 1958, pp. 28-42] augurandosi di ricevere in cambio un giudizio.

4. [Cartolina illustrata 19]74 sett. 4, Tübingen [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Masini. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]74 dic. 12, Klagenfurt [a] Oreste Macrí, Florenz / Ferruccio Masini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Cesare MASSA [O.M. 1a. 1409. 1-6]

1. [Lettera 19]47 febr. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Cesare [Massa]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Libera Voce. Il Direttore»; busta intestata «Libera Voce. Lecce» – Sul r. della busta annotato da Oreste Macrí il nome del mittente; sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano

Gli manda l'elenco delle persone a cui consegnare gli omaggi, chiedendogli eventuali integrazioni. Nell'elenco manca Malagoli, segnalato dalla Corti. Parla dei compensi e della nuova sede della rivista.

2. [Lettera] 1947 febr. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Cesare [Massa]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Libera Voce. Redazione». Sul r. della busta annotato da Oreste Macrí il nome del mittente

Rispondendo alle sue domande su «Libera Voce» afferma che il giornale non diventerà un organo del P.S.L.I. ma rimarrà un foglio di orientamento socialista. Si esprime sul futuro politico del P.S.I., dicendosi contro il governo tripartito. Lo prega di non ritirarsi dal giornale per salvaguardare «l'omogeneità e l'unità redazionale».

3. [Lettera 1947] mar. 18, Lecce [a] Oreste Macrí / Cesare [Massa]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Libera Voce. Redazione»

Si esprime sull'orientamento politico di «Libera Voce». Parla del numero successivo della rivista e degli articoli da includervi.

4. [Lettera] 1947 giugno 17, Lecce [a] Oreste Macrí / Cesare [Massa]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Libera Voce. Redazione»; busta intestata «Libera Voce. Lecce». - Sul r. della busta annotato da Oreste Macrí il nome del mittente

Parla dei pagamenti per i collaboratori della rivista e dei «criteri di compilazione».

5. [Lettera] 1960 luglio 14, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Cesare Massa. – [1] c. – Ds. f.to «Cesare» con correz. autogr. – Carta intestata «Studio Massa. Lecce»

Invia la domanda di rinnovo per la concessione e chiede che la restituisca firmata entro il 20 luglio.

6. [Lettera] 1960 luglio 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Cesare Massa. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Cesare» con correz. autogr. – Carta e busta intestate «Studio Massa. Lecce»

Immaginando che la sua domanda non sarebbe arrivata entro i termini stabiliti, ne ha presentata una per procura sottoscritta dagli altri intestatari. Invierà successivamente il documento da lui firmato come integrazione.

Maria MASSA PIACENTINI [O.M. 1a. 1410. 1]

1. [Lettera 19]53 giugno 19, Massa [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Massa Piacentini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

In una trasmissione radiofonica ha sentito parlar bene della sua opera sulla poesia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]; si congratula. Ricorda il lavoro svolto insieme l'anno precedente a Salerno e ad Agropoli. Se dovessero collaborare di nuovo, gli piacerebbe offrirgli una cena a base di pesce. Quell'anno è in commissione d'esame a Livorno. Saluti per sua moglie e congratulazioni.

Giulia MASSARI [O.M. 1a. 1411. 1-5]

1. [Lettera] 1947 genn. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giulia [Massari]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Anno del t.p. – Sul r. della busta annotati da Oreste Macrí il nome del mittente e la data «8-1-1947»

Spedisce, su indicazione di Vittorio [Bodini], l'articolo che uscirà l'indomani su «Risorgimento» e che Vittorio vorrebbe pubblicare anche su «Libera Voce». Ha riferito a Vittorio la richiesta di Macrí di racconti originali, articoli e poesie. Assieme a Comi lo ricordano. Vorrebbe pubblicare un articolo su Giorgio Caproni.

2. [Lettera] 1947 gen[n]. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giulia [Massari]. – [1] c., busta. – Busta intestata «Ministero del Commercio con l'estero». – Sul r. della busta annotata da Oreste Macrí la data «12-1-1947»

Non sa perché Vittorio non abbia ancora risposto a Macrí. Invia l'indirizzo dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Ha ricevuto una copia dell'articolo di «Risorgimento» che lo prega di distribuire anche al «Gazzettino» di Venezia e al «Tirreno» di Livorno. Parla dei difficili rapporti con Cesare Massa di «Libera Voce».

3. [Lettera] 1950 nov. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giulia [Massari]. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Il Mondo. La Redazione». – Sul r. della busta annotati da Oreste Macrí il nome del mittente e la data «14-11-1950»

Commenta alcuni fatti inerenti la pubblicazione dell'«Uomo libero». Rievoca i tempi del periodo vissuto a Parma. Si complimenta per il Fray Luis de León [*Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Saluti a Marchi e Bertolucci.

4. [Lettera] 1951, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giulia [Massari] – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Il Mondo. La Redazione». – Sul r. della busta annotato da Oreste Macrí il nome del mittente

Ha parlato con [Mario] Pannunzio di [Giacinto] Spagnoletti. Offre chiarimenti sull'articolo di Macrí pubblicato come recensione anziché come nota.

5. [Lettera 19] 84 febr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulia Massari. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Si complimenta per il volume su Vittorio [Bodini] che le ha inviato [O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984]. Se passerà da Firenze gli telefonerà. Chiede se abbia occasione di recarsi a Roma.

Peppino MASSIMO [O.M. 1a. 1412. 1]

1. [Lettera] 1976 nov. 2, San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino Massimo. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Dal momento che la casa editrice non ha risposto alla loro richiesta, lo invita a donare alcuni libri alla Scuola Ceracoli di S. Lorenzo (Latina) per la biblioteca in allestimento. Ha apprezzato il volume sulla poesia italiana contemporanea [prob. CF].

Marco MASSOLI [O.M. 1a. 1413. 1-15]

1. [Biglietto tra il 1963 e il 1985, Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Marco [Massoli]. – [1] c.

È passato da casa sua verso le 19, ma siccome stava dormendo, non lo ha voluto disturbare. Ha parlato con Gaetano [Chiappini]. Tornerà il giorno seguente.

2. [Cartolina illustrata 19]63 ag. 4, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Massoli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Distinti saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]64 ag. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Massoli. – [1] c.

Distinti saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]64 ag. 8, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Massoli. – [1] c.

Distinti saluti.

5. [Lettera 19]67 sett. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Marco Massoli. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia parte del commento, le avvertenze al testo e l'elenco degli errori di [Raymond] Foulché-Delbosc. Ha finito il commento e spera di ultimare l'introduzione entro la fine del mese [poi Fray Iñigo de Mendoza, *Coplas de Vita Christi*, studio introduttivo, testo critico, traduzione e commento a cura di Marco Massoli, con il contributo del C.N.R., D'Anna, Firenze-Messina 1977]. A causa di un guasto alla macchina da scrivere deve inviargli il testo in brutta copia. Si scusa per il disturbo durante le vacanze.

6. [Lettera 19]67 sett. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Marco Massoli. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per avergli rispedito il commento e le correzioni. Lo informa sull'introduzione, che non può inviargli perché non ancora battuta a macchina. Avrebbe

voluta dedicare un paragrafo alla metrica, ma non sapeva quale metodo e modalità seguire. Riguardo al tema della «circoncisione» non ha trovato informazioni utili nella tradizione letteraria. Per l'origine morale della pratica si è avvalso della *Lettera ai Romani* (2, 25-28) di San Paolo invece che del passo di Geremia, solitamente consigliato dai critici. Per praticità ha indicato come mittente delle proprie lettere l'Istituto Ispanico, ma sottolinea d'aver sempre spedito a proprie spese.

7. [Cartolina illustrata] 1968 sett. 14, Hamburg [a] Oreste Macrí, Otranto / Marco Massoli, Antonio Melis. – [1] c.

Cordiali saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]69 dic. 31 Padenghe sul Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Massoli. – [1] c.

Cordiali saluti e auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]70 ag. 13, Falconara M[arittima] [a] Oreste Macrí, Saltino / Marco Massoli. – [1] c.

Cordiali saluti.

10. [Lettera 19]23 sett. 1971, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Marco Massoli. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Scrivo dopo aver atteso a lungo il congedo dal servizio militare. Invia a Macrí la richiesta d'incarico in duplice copia e chiede di rispedirgliela firmata entro il primo ottobre. Di un eventuale rinnovo dell'incarico, dal 1 novembre 1971 al 31 ottobre 1972, parleranno successivamente.

11. [Cartolina illustrata 19]72 sett. 22, Segovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Massoli, Marina [Massoli]. – [1] c.

Cordiali saluti.

12. [Lettera] 1973 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Marco Massoli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestata «Istituto Ispanico Università»

Il giorno prima ha spedito, per raccomandata, il suo Guillén all'editore [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972], dopo aver riordinato la bibliografia e integrato alcuni dati mancanti. Probabilmente la Facoltà [di Magistero] il 17 settembre autorizzerà il congedo di Giovanna [Formichi], altrimenti sarà convocato un nuovo consiglio ristretto. Su «Paese sera» è stata pubblicata una presunta bozza ministeriale riguardo ai provvedimenti della riforma universitaria, ma non sembrano esserci sostanziali modifiche. Partirà per un breve viaggio in Spagna.

13. [Cartolina illustrata 19]76 sett. 12, Orihuela [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco, Marina [Massoli], Jose Carlos [Rovira], Conchita [Concha Cortado]. – [1] c.

Cordiali saluti.

14. [Lettera 19]77 luglio 19, Orbetello [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Massoli. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede scusa per non essersi recato alle Terme [di Montecatini] e per non avergli scritto dopo il secondo appello di esami. Ha passato un momento difficile per il peggioramento delle condizioni di salute del suocero in seguito a un'operazione. Resterà all'Argentario fino al 7 agosto.

15. [Cartolina illustrata 19]80 ag. 13, Sarsina [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco [Massoli]. – [1] c.

Cordiali saluti.

Marina MASSOLI [O.M. 1a. 1414. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]73 sett. 22, Soria [a] Oreste Macrí, Firenze / Marina, Marco [Massoli]. – [1] c.

Un ricordo.

2. [Cartolina illustrata 19]85 sett. 3, Alicante [a] Oreste Macrí, Firenze / Marina [Massoli], José Carlos [Rovira], Concha [Cortado]. – [1] c.

Cordiali saluti.

Jean-Yves MASSON [O.M. 1a. 1415. 1]

1. [Lettera] 1990 febr. 12, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Jean-Yves Masson. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Ha chiesto il suo indirizzo alla signora Monique Baccelli per invitarlo a collaborare alla pubblicazione dedicata a Hugo von Hofmannsthal [*Hugo von Hofmannsthal 1874-1929, textes, études, témoignages réunis par Jean-Yves Masson, Office regional de la culture, Marseille 1990*] di cui ha tradotto molte poesie e il *Libro degli amici* [Hugo von Hofmannsthal, *Le Livre des amis (Buch der Freunde)*, traduit de l'allemand et présenté par Jean-Yves Masson, Maren Sell, Paris 1990]. È stato incaricato da «Sud», rivista francese di letteratura internazionale, della direzione di un fascicolo dove vorrebbe raccogliere interventi da tutta Europa e gli chiede un articolo entro la fine di marzo. Immagina che conosca la rivista «Polyphonies», di cui è redattore, e in cui ha pubblicato le traduzioni delle poesie di Roberto Mussapi fatte dalla Baccelli [poi Roberto Mussapi, *Lumière frontale*, traduit de l'italien par Monique Baccelli et Jean-Yves Masson, postface de Jean-Yves Masson, La Différence, Paris 1996] e articoli fra cui uno sull'ultimo libro di Luzi [Mario Luzi, *Cahier gothique précédé de Une libation*, traduit de l'italien par Jean-Yves Masson, Verdier, Lagrasse 1989; Mario Luzi, *La barque suivi de Avènement nocturne*, traduit de l'italien par Jean-Yves Masson, La Différence, Paris 1991].

Salvo MASTELLONE [O.M. 1a. 1416. 1-14]

1. [Lettera] 1971 ag. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Salvo Mastellone. – [1] c., busta. – Lettera indirizzata a Clemente Terni, busta indirizzata a Oreste Macrí. – Ds. f.to in fotocopia. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Informa Terni di aver discusso durante l'ultima seduta del Senato Accademico del suo incarico per l'insegnamento di Storia della musica. Il Magnifico Rettore e i membri del Senato hanno deciso di aspettare la pubblicazione della modifica di statuto nella Gazzetta Ufficiale. Assicura di star seguendo la pratica personalmente.

2. [Lettera] 1971 ag. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Salvo Mastellone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Propone a Macrí di gestire i rapporti generali fra gli studenti e il Consiglio di gestione, composto dai delegati della Facoltà [di Magistero]. Lo invita ad accettare l'incarico ricordandogli che Carlo Cordié, a cui era stato precedentemente affidato, lo ha declinato in suo favore.

3. [Biglietto] 1971 ag. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Salvo Mastellone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ricorda la ricca corrispondenza che è intercorsa tra loro. Lo invita al pranzo del 20 settembre offerto dal nuovo Preside ai docenti. Partirà per Londra dove starà circa quindici giorni al British Museum. Non ha potuto fargli visita perché non conosceva il suo indirizzo.

4. [Cartolina illustrata] 1971 ag. 20, London [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvo Mastellone. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Cari saluti.

5. [Lettera] 1971 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvo Mastellone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si congratula per la direzione della collana di testi ispanistici improntati alla ricerca, che dà prestigio alla Facoltà di Magistero. Auguri per i prossimi volumi.

6. [Lettera] 1971 ott. 12, Chicago [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvo Mastellone. – [1] c. – Carta 1 v. usata come busta

Ha iniziato il seminario sul Risorgimento. Ha ricevuto la sua del 29 settembre da Otranto e ha provveduto a chiarire la situazione di [Roberto] Paoli con una lettera ufficiale. Si è occupato della faccenda di Terni e il Rettore si è dimostrato disponibile. È stato felice di partire per gli U.S.A. dopo aver speso molte energie per risolvere alcuni problemi della Facoltà [di Magistero]. Manda i saluti anche agli amici comuni.

7. [Biglietto di auguri tra il 1971 dic. 25 e il 1977 a Oreste Macrí] / Salvo e Barbara Mastellone. – [2] cc. – A stampa non f.to

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

8. [Cartolina illustrata tra il 1971 dic. 25 e il 1977 a Oreste Macrí] / Salvo e Barbara Mastellone. – [1] c.

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

9. [Biglietto di auguri tra il 1971 dic. 25 e il 1977 a Oreste Macrí] / Salvo e Barbara Mastellone. – [2] cc. – A stampa non f.to

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

10. [Biglietto di auguri tra il 1971 dic. 25 e il 1977 a Oreste Macrí] / Salvo e Barbara Mastellone. – [2] cc. – A stampa non f.to

Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

11. [Lettera] 1972 luglio 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvo Mastellone. – [2] pp. su 1 c., busta + stampato, [2] cc. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Allegato foglio editoriale della collana di Olschki «Il pensiero politico. Biblioteca», contenente la presentazione del volume di Salvo Mastellone, *Venalità e Machiavellismo in Francia (1572-1610). All'origine della mentalità politica borghese*, L.S. Olschki, Firenze 1972

Sapendo che farà parte della commissione di giudizio per l'assegnazione delle borse di studio per la Facoltà di Magistero, gli segnala il dottor Pii che, laureato in Storia a Firenze e vincitore di una borsa semestrale presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici «Benedetto Croce» di Napoli, preparerà un lavoro sul pensiero politico e religioso di Genovesi [poi Eluggero Pii, *Le origini dell'economia civile in Antonio Genovesi*, «Il pensiero politico», XII, 2, 1979, pp. 334-343, e Eluggero Pii, *Antonio Genovesi. Dalla politica economica alla «politica civile»*, L.S. Olschki, Firenze 1984] e ne pubblicherà i *Dialoghi* inediti [poi Antonio Genovesi, *Dialoghi e altri scritti. Intorno alle Lezioni di commercio*, a cura di Eluggero Pii, nella sede dell'Istituto, Napoli 2008]. Comunica di essere stato nominato nella commissione per le borse di studio destinate a Scienze Politiche.

12. [Cartolina illustrata] 1972 ott. 25, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvo Mastellone. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un caro saluto a lui e agli amici.

13. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 11, Slough (London) [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvo Mastellone. – [1] c. – Luogo del t.p.

«Vietato lagnarsi Preside».

14. [Cartolina illustrata 19]77 dic. 14, [Salamanca a Oreste] Macrí, Firenze / Salvo Mastellone. – [1] c. – Indirizzata a «Istituto di Spagnolo. Facoltà di Magistero»

Cordiali saluti a lui e ai suoi collaboratori.

Aida MASTRANGELO [O.M. 1a. 1417. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1955 dec. 11, Washington [a] Oreste Macrí, Firenze / Aida Mastrangelo. – [2] pp. su 3 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri per il Natale e l'anno nuovo. Annota l'indirizzo del prof. Helmut Hatzfeld.

Gennaro MASULLO [O.M. 1a. 1418. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]38 sett. 16, Berat (Albania) [a] Oreste Macrí, Maglie / G[ennaro] Masullo. – [1] c. – Data del t.p.

Cari saluti. Scrive dal 10° raggruppamento Art[iglieria] di C. A. IV Gruppo. Posta militare Albania.

2. [Lettera 19]42 ag. 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Maglie. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli è grato del ricordo e delle parole rivolte sul suo libro [Gennaro Masullo, *Memoria e vento*, Rispoli, Napoli 1942]. Spiega i motivi del proprio lungo silenzio: la guerra in Albania, la licenza ordinaria, il rientro in Italia per assistere alla morte del padre, il ritorno sotto le armi, i gravi problemi di salute e le cure prima a Valona e poi a Bari. È invecchiato prima del tempo e si consola con la poesia. Sul libro intervengono Ferrara sul «Tempo» e Jacobbi su «Maestrale», apprezzerbbe una recensione di Macrí su «Letteratura».

Corrado MATASSI [O.M. 1a. 1419. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1930 e prima del 1970 a Oreste Macrí] / Corrado Matassi. – [1] c. – Biglietto non f.to

Cordiali saluti e auguri di pronta guarigione.

Mario MATASSI [O.M. 1a. 1420. 1-5]

1. [Cartolina illustrata 19]36 luglio 19, Imola per Carseggio [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Matassi. – [1] c.

Distinti saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]36 sett. 17, Imola [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Matassi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Distinti saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]36 dic. 3, Castel del Rio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Matassi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Distinti saluti e auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]37 giugno [da 1 a 30], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Matassi. – [1] c. – Anno, mese e luogo del t.p.

Auguri.

5. [Cartolina illustrata 19]37 ag. 14, Forlì [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Matassi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Distinti saluti.

Mario MATERASSI [O.M. 1a. 1421. 1-3]

1. [Lettera tra il 1985 e il 1989 a] Oreste [Macrí] / Mario [Materassi]. – [1] c.

Se non si vedranno in Consiglio gli lascerà il racconto in Istituto. Se non lo riterà adatto alla rivista si offre di portargliene un altro.

2. [Lettera 19]85 ott. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario [Materassi]. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per aver apprezzato il proprio racconto e gli invia l'ultimo lavoro [Mario Materassi (a cura di), *Rothiana. Henry Roth nella critica italiana*, con un inedito di Henry Roth, Giuntina, Firenze 1985].

3. [Biglietto 19]89 ag. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Materassi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le parole e gli augura di rimettersi presto.

Francesco MATTESINI [O.M. 1a. 1422. 1-3]

1. [Lettera 19]71 apr. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Mattesini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del S. Cuore. Milano»

Invia il suo libro su Pancrazi [Francesco Mattesini, *Pietro Pancrazi tra avanguardia e tradizione*, Bulzoni, Roma 1971] e gli augura buona Pasqua. Spera di vederlo presto e gli manda i saluti per C[lemente] Terni e la moglie.

2. [Lettera 19]94 dic. 5, Milano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Francesco Mattesini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del S. Cuore. Milano»

Gli esprime stima e ammirazione, anche a nome dell'allievo Giuseppe Langella.

3. [Cartolina illustrata] 1996 ag. 15, [Valmalenco Sondrio a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Mattesini e Giuseppe Langella. – [1] c.

Si congratula per la vincita del premio «Ossi di seppia» [con il volume VP/SM].

Mario MATTEUCCI [O.M. 1a. 1423. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]65 genn. 2, Basel [a] Oreste Macrí, Florence / M[ario] Matteucci. – [1] c., busta. – Su c. 1 v. annotaz. autogr.

Arrivato il giorno precedente, resterà a Basel fino al mercoledì successivo. Ha letto il suo ultimo articolo sulla «Nazione» [Oreste Macrí, *L'America di Unamuno*, «La Nazione», 12 dicembre 1964]. Non conosce a fondo l'argomento, ma ha apprezzato le sue considerazioni e l'inquadramento politico, storico e letterario di Unamuno.

Ada MATTIOLI [O.M. 1a. 1424. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1983 genn., [Grecia a] Oreste Macrí, Firenze / Ada Mattioli. – [1] c.

Buon anno.

Carlo MATTIOLI [O.M. 1a. 1425. 1-10]

1. [Cartolina postale] 1949 luglio 17, Parma [a] Oreste Macrí, Marina di Massa / [Carlo] Mattioli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo informa che tutto procede bene, ma che «A. O.» ha minacciato [l'opera] la *Schiava turca*.

2. [Cartolina illustrata] 1952 nov. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Carlo] Mattioli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Sabato 29 novembre alle 13 si troverà alla stazione di Arezzo. Se avrà occasione di incontrarlo, gli riporterà il suo libro.

3. [Cartolina postale magg. 1953], Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Carlo] Mattioli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha vinto i concorsi di Firenze e di Torino; lo ringrazia per averlo aiutato a ottenere i certificati di cui aveva bisogno. Manda i saluti ad Albertina.

4. [Cartolina postale 19]53 magg. 7, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Carlo] Mattioli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Nella cartolina precedente ha dimenticato di dirgli di non comunicare la notizia del concorso di Firenze finché non sarà ufficiale. Lo informa che Bob [Roberto Andreotti] è stato ad Arezzo.

5. [Cartolina illustrata tra il 1954 e il 1955], Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo] Mattioli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Dopo averlo sentito per telefono ha chiamato i Querita che non hanno potuto risolvere la faccenda. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha mandato [a Parma] un Preside di Genova. Lui e Bob avrebbero voluto accoglierlo a Parma e si dispiace.

6. [Cartolina illustrata] 1955 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo] Mattioli. – [1] c.

Ha telefonato a [Francesco] Squarcia e sa che quel giorno partiranno i fascicoli [della «Gazzetta di Parma»]. Lo invita a sostenere Paoletti per il Premio letterario Mario Colombi Guidotti [vinto da Pier Paolo Pasolini, *Ragazzi di vita*, Garzanti, Milano 1955], date le difficoltà familiari che attraversa per la malattia del padre.

7. [Cartolina illustrata] 1955 magg. 31, Vienne [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo] Mattioli *et al.* – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cordiali saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1955 giugno 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo] Mattioli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Interessato alla sua faccenda, suggerisce di inviare la ricevuta all'ufficio per consentire agli impiegati di risolvere il problema.

9. [Cartolina illustrata] 1959, Grenoble (Isere) [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo] Mattioli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti a lui e ad Albertina.

10. [Cartolina postale] 1962 mar. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo] Mattioli. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Non possiede più il volume contenente il saggio che interessa a Macrí, ma chiederà indicazioni a un amico di Reggio [Emilia] e lo chiamerà per fornire i dati bibliografici.

Lapo MATUCCI [O.M. 1a. 1426. 1]

1. [Lettera] 1935 luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Lapo Matucci. – [3] pp. su 2 cc., busta

Acclude la bolletta che certifica la spedizione del materiale avvenuta il giorno della sua partenza. Lo invita a saldare il conto di 388 lire perché, dovendo sostenere alcune spese, non può attendere oltre.

Mario MATUCCI [O.M. 1a. 1427. 1-4]

1. [Cartolina postale 19]33 ag. 4, Firenze [a] Macrí Oreste, Maglie / Mario Matucci. – [2] pp. su 1 c. – In calce aggiunta autogr. di saluti f.ta «Annunziata Matucci». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Si scusa per non aver risposto alla sua prima lettera. Si trova bene presso la famiglia che lo ospita e spera di ottenere presto il trasferimento. [Vincenzo] De Filippis è tornato e sta bene. Chiede sue notizie.

2. [Cartolina illustrata 19]34 genn. 16, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Matucci. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzata anche a Vincenzo De Filippis

Saluti.

3. [Biglietto tra il 1989 e il 1990 a] Oreste [Macrí] / Mario Matucci. – [1] c. – Carta intestata «Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Lo ringrazia per il libro su Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Invia il suo recente volume su Rimbaud [Mario Matucci, *Les deux visages de Rimbaud*, à la Baconnière, Neuchâtel 1986] e la miscellanea pubblicata dall'Istituto [di Lingua e Letteratura Francese dell'Università di Pisa] in memoria di una collega [Mario Matucci (a cura di), *Teosofia e religiosità romantica. Da L. C. de Saint-Martin a J. Michelet. Scritti in memoria di Marina Paulinich Ferrara*, Pacini, Pisa 1989].

4. [Lettera 19]96 apr. 28 [a] Oreste [Macrí] / Mario [Matucci]. – [1] c. – Carta intestata «Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Ha ricevuto la sua da Maglie e, sapendolo in cattive condizioni di salute, gli augura di rimettersi entro la data del colloquio. Soffre di problemi di vista e alla metà di maggio dovrà operarsi all'occhio destro. Lo invita a telefonargli quando sarà a Firenze.

Enzo MAZZA [O.M. 1a. 1428. 1-21]

1. [Biglietto 19]81 dic. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano

Anche se in ritardo, lo ringrazia per le condoglianze e per le sue parole. Parla della prematura scomparsa del figlio [Fabio Mazza].

2. [Lettera 19]88 luglio 28, Dolciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per aver fatto leggere il suo libro [prob. Enzo Mazza, *Poesie per Fabio*, Biblioteca Cominiana, Casier (TV) 1987] a Gaetano Chiappini che, dopo averlo ampiamente recensito, gli ha scritto una lettera indirizzandola alla Facoltà di Lingue dell'Università di Firenze. È grato a Macrí per aver sostenuto i tre libri in memoria del figlio. Gli augura buon lavoro e buona estate.

3. [Lettera 19]88 sett. 2, Dolciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Invia le tre raccolte [Enzo Mazza, *L'albero del niente*, Tibergraph, Città di Castello 1987; Enzo Mazza, *In fondo al corridoio*, Tibergraph, Città di Castello 1988; Enzo Mazza, *Nella calante oscurità*, Tibergraph, Città di Castello 1988] successive a *Poesie per Fabio*. Su consiglio di Mario Socrate, si è dedicato alla traduzione dell'*Appendix Vergiliana* condotta sul testo di Oxford [*Appendix Vergiliana. Sive carmina minora Vergilio adtribuita*, recognovit et adnotatione critica instruxit Robinson Ellis, Oxford University Press, London 1960].

4. [Lettera 19]88 sett. 15, Dolciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione prestata alle tre raccolte che gli ha inviato. Silvio Ramat lo aveva esortato a presentare *L'albero del niente* [E. Mazza, *L'albero del niente*, Tibergraph, Città di Castello 1987] a un premio di poesia religiosa indetto dal comune di Camposanpiero (Padova). Prima della sua ultima lettera non aveva più fiducia nei premi letterari. La settimana precedente ha ospitato Luigi

e Fiorella De Nardis e attende la visita di Ninetta [Bodini] e Luciana Lombardo. Rammenta i tempi in cui discutevano di Vittorio [Bodini].

- 5.^{(a-b)/a} [Lettera 19]88 dic. 14, Dolciano [a Oreste] Macrí / Enzo Mazza. – [1] c. – Allegato: Mazza, Enzo. [Poesie]. *L'undicesimo mese* / Enzo Mazza. – Lettera e allegato consultabili nella sezione «Manoscritti di altri» alla segnatura O.M. 4a. 166. 1

Invia una raccolta di quattordici poesie invitandolo a porre particolare attenzione all'ultima in cui ha citato il nome «Oreste». Gli augura buone vacanze e un 1989 laborioso e sereno.

- 5.^{(a-b)/b} [Poesie]. *L'undicesimo mese* / Enzo Mazza. – 1988. – Ds. con dedica autogr. su c. 1 r.: «A Oreste Macrí, con gli auguri del Suo Enzo Mazza. Dolciano, dicembre 1988». – Allegato a: Mazza, Enzo. [Lettera 19]88 dic. 14, Dolciano [a Oreste] Macrí. – Lettera e allegato consultabili nella sezione «Manoscritti di altri» alla segnatura O.M. 4a. 166. 1

6. [Lettera 19]91 ag. 3, Chiusi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Luzi, che ha incontrato al Seminario di Pienza, lo ha informato della difficile situazione familiare di Macrí. Spera che i suoi problemi si risolvano. Spedirà la quinta e la sesta raccolta per il figlio [Enzo Mazza, *Gemito e tremore*, Biblioteca Cominiana, Città della Pieve 1990; Enzo Mazza, *Ultimi frammenti*, Biblioteca Cominiana, Casier 1990], invitandolo a leggerle in tempi più sereni.

7. [Lettera 19]91 sett. 23, Chiusi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per aver letto le due raccolte nonostante gli avesse suggerito di attendere. Comprende il suo stato d'animo e teme di non trovare le parole giuste per ringraziarlo. Ha paragonato spesso il proprio dolore, che ha modificato il suo comportamento e la vita con la moglie, ai primi canti del *Purgatorio* dantesco. Lo ammira perché affronta le difficoltà con coraggio.

8. [Lettera 19]92 magg. 5, Chiusi [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c.

Ha compreso alcuni aspetti poco chiari delle poesie dedicate al figlio solo dopo aver letto il suo commento. È grato al prof. Chiappini, a cui vorrebbe inviare

il volume ma, non conoscendo l'indirizzo, chiede a Macrí di farlo al suo posto. Lo ringrazia.

9. [Lettera 19]92 ott. 5, Chiusi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per avergli fatto conoscere Chiappini, che si è dimostrato sensibile e altruista. Ha subito un'operazione e ha trascorso la convalescenza a Castiglioncello senza potersi recare a Pienza dove avrebbe dovuto incontrare Luzi, di cui gli chiede notizie. Spera che Macrí stia bene.

10. [Lettera 19]92 dic. 30, Chiusi [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Enzo Mazza. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera-recensione a Tommaso Lisi e per l'attenzione prestata al suo ultimo libretto, che manderà anche a Chiappini [Enzo Mazza, *L'ombra d'un sorriso*, Biblioteca Cominiana, Cittadella 1992]. Riflette sull'esistenza di scuole di poeti più che di categorie; fra le «cime» annovera Valéry. Si augura di essere ricordato fra i «solitari». Operato d'ulcera perforante nel '92, spera che il '93 sia un anno migliore. Auguri.

11. [Lettera 19]93 sett. 3, Dolciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Spera di fargli avere entro la fine dell'anno la nona raccolta per Fabio, con cui vuole chiudere il ciclo dedicato al figlio. È stupito di aver scritto tanto sull'argomento. Parla della tristezza e della solitudine che prova a settembre, quando attende che la famiglia torni dal mare. Lo immagina impegnato nel lavoro, seduto alla sua scrivania. Si scusa per aver tardato a rispondergli.

12. [Lettera 19]93 ott. 11, Chiusi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per avergli descritto la sua abitazione fiorentina dove spera di andare a trovarlo presto. Ammira la devozione con cui assiste la moglie Albertina [Baldo]. Non ha avuto il tempo di consultare i libri che possiede sulle conquiste garibaldine. In un'enciclopedia degli anni Trenta ha trovato le notizie indispensabili su [Francesco] Nullo, che fu generale in Aspromonte con Garibaldi e morì nel 1863 a Krzykavka, a 37 anni, mentre combatteva per l'indipendenza polacca. Lo ringrazia per avergli consigliato di riunire in un unico libretto una parte delle poesie per il figlio Fabio, ricordando che anche Cesare Vivaldi, Luciano Luisi e Spagnoletti hanno fatto un'operazione di raccolta simile. Non avendo grandi ambizioni, ha sempre stampato poche copie per gli amici.

Lo ringrazia per la lettera e per avergli fatto conoscere un commovente detto spagnolo sull'ospitalità.

13. [Lettera 19]94 sett. 30, Dolciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha chiesto sue notizie a Luzi, che pochi giorni prima ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Pienza. Nonostante abbia scritto la prefazione al volume [Mario Luzi, *Questa terra... quella luce. Omaggio di Pienza a Mario Luzi e ai suoi meravigliosi 80 anni*, prefazione di Enzo Mazza, Bandecchi e Vivaldi, Pontedera 1994], non ha potuto partecipare alla cerimonia, dove aveva sperato di recarsi con l'amico Alceste Angelini, morto il 24 luglio precedente per il rapido degenerare di una malattia. Negli anni Cinquanta conobbe Alceste, noto al gruppo delle «Giubbe Rosse» per le sue traduzioni dal greco e perché allievo prediletto di De Robertis. Luzi lo ha ricordato con commozione durante la cerimonia. Dopo il nono libro per Fabio [E. Mazza, *Frammenti postumi*, Biblioteca Cominiana, Città della Pieve 1994] non ha più scritto, ma durante l'estate ha composto alcune poesie che vuole restino inedite. Critica la superficialità della società, frastornata dai media. Scherza sulle teorie che annunciano la fine del mondo nella notte di San Silvestro 1999.

14. [Lettera 19]94 dic. 26, Chiusi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [1] c., busta. – Busta lacerata sul v.

Ha avuto il suo indirizzo da Chiappini e gli esprime sentite condoglianze per la morte della moglie. Lo abbraccia.

15. [Lettera 19]95 dic. 26, Dolciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [1] c., busta

Scriva a Firenze anche se immagina si trovi altrove. In agosto ha parlato di Macrí con Luzi a Pienza. Ha ripreso lo studio del *Cimetière Marin*, imbattendosi spesso nel suo nome. Gli augura un buon 1996.

16. [Lettera 19]96 dic. 3, Dolciano [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha raccolto le poesie dell'ultimo quarantennio in un volume [Enzo Mazza, *Uno di questi giorni. Poesie scelte (1954-1994)*, prefazione di Silvio Ramat, Biblioteca Cominiana, Città della Pieve 1996] che ha inviato a Chiappini, da cui è stato informato delle sue cattive condizioni di salute. Neppure [Luigi] De Nardis, che gli ha mostrato un volume di saggi in onore di Macrí [A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni,

Roma 1996], era a conoscenza dei suoi problemi. Gli augura di tornare nella casa di Firenze e lo invita a trovare consolazione nel lavoro.

17. [Lettera 19]96 sett. 25, Dolciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

All'inizio di settembre ha ospitato Luzi. A causa dei temporali ha avuto guasti alla linea telefonica per alcuni giorni. Lo ricorda spesso con De Nardis, che gli ha mostrato il volume di scritti in suo onore. Vorrebbe avere sue notizie dopo la scomparsa della moglie. Invia a lui e a Chiappini, che non sente da tempo, una scelta di sue poesie. Si lamenta di non trovare rimedio alle crisi depressive di cui soffre.

18. [Lettera 19]97 mar. 6, Chiusi [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha passato un periodo difficile per ragioni familiari. È lieto di saperlo in salute e lo ringrazia per la lettera. In Puglia conosce solo Lecce, dove nel dopoguerra frequentò il corso per ufficiali, dunque non sa localizzare il suo paese. Si congratula per la donazione delle sue carte al Comune di Firenze. Condivide la preoccupazione per la destinazione della sua biblioteca. Ritiene più facile affrontare la morte che sopravvivere alla perdita degli affetti. Gli augura serenità e buon lavoro.

19. [Lettera 19]97 apr. 13, Chiusi [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha ricevuto da Tommaso Lisi alcune poesie inedite e un volume in cui è stata pubblicata una sua lettera [Tommaso Lisi, *In punta d'ago*, con una lettera di Macrí, Stamperia dell'Arancio, Grottammare 1995]. Lo ringrazia per aver citato il ciclo di versi dedicati al figlio Fabio. Apprezza lo stile di Lisi, che nel cognome ricorda Nicola, dimenticato dalla critica contemporanea. È lieto di curare il volume per la Biblioteca Cominiana, ma ha avvertito Lisi delle difficoltà economiche che costringono la casa editrice a chiedere agli autori di accollarsi i costi della tipografia. Non può sostenere le spese a causa di problemi finanziari.

20. [Lettera 19]97 magg. 23, Chiusi [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mazza. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Enzo»

Temeva che il libro inviatogli fosse andato perso, ma è felice che lo abbia ricevuto. Pubblicherà le poesie di Lisi [Tommaso Lisi, *Agosto con il padre*, nota di Enzo Mazza, Biblioteca Cominiana, Casier 1997]. Concorda con quanto gli ha detto

Macrí nell'ultima lettera sui poeti che, come Nicola Lisi, sono stati rapidamente dimenticati. Non comprende la ragione per cui Chiappini voglia interrompere la loro corrispondenza.

21. [Lettera 19]97 dic. 20, Chiusi [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Mazza. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Immagina che si trovi a Maglie. Gli augura un 1998 ricco di salute e serenità. A volte si reca a Roma per fare visita a De Nardis il quale, per lavoro, si trova spesso a Parigi. Con il libro che gli inviò a Firenze [E. Mazza, *Uno di questi giorni. Poesie scelte (1954-1994)*, prefazione di S. Ramat, Biblioteca Cominiana, Città della Pieve 1996] ha vinto il Premio Frascati «Antonio Seccareccia», che Vittorio [Bodini] ottenne l'anno prima di morire [con *Tre momenti*, 1969], e a novembre il Premio Latina, dove Bárberi Squarotti era presidente di giuria. La fine del millennio e le opere di autori come Primo Levi lo invitano a riflettere con preoccupazione sul futuro. Non ha mai smesso di scrivere per il figlio chiedendosi spesso cosa attenda l'uomo dopo la morte.

Ettore MAZZALI [O.M. 1a. 1429. 1-15]

1. [Cartolina postale 19]52 ott. 5, Sondrio [a] Oreste Macrí, Parma / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno». – Sul r. annotaz. ms. di Albertina Baldo

Si scusa per il ritardo con cui risponde, causato dalla malattia della madre. Su suo consiglio ha preso contatto con l'editore Malfasi e, quando tornerà a Milano, controllerà che gli sia arrivato il materiale inviato [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87]. Chiede a Macrí se abbia ricevuto le seconde bozze, suggerirà al prof. Branchetti di correggere con attenzione le terze prima di consegnargliele. Spera di incontrarlo a Milano.

[Sul r.]

Ha spedito a Macrí un pacchetto della Librería General Independencia y Zaragoza, gli manderà la lettera che ha ricevuto da Peppino [Giuseppe Macrí] e lo informerà delle ultime novità. Chiede se debba prestare il testo prima a Bertoldo e poi a Ferruccio Ulivi.

2. [Cartolina postale 19]53 genn. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «20 genn. '52»

Quando riceverà l'estratto dal tipografo glielo spedirà insieme a due copie di «Letterature moderne» [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87]. Non è concentrato sul lavoro a causa di impegni minori. Chiede sue notizie. Parlerà al prof. Francesco Flora appena tornerà a Firenze. Maria Corti vive e insegna a Como. Manda i saluti per Girolamo Comi.

3. [Cartolina postale 19]53 apr. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c.

Inverrà a Macrí i primi due volumi del manuale per le scuole medie [Ettore Mazzali, *Età. Corso di storia per la scuola Media*, Garzanti, Milano 1953] che spera voglia adottare nel suo corso di Storia. Le edizioni scolastiche costituiscono il suo unico reddito. Chiede se abbia scritto qualcosa per «Letterature Moderne». È assistente del prof. Flora a Bologna e qualche volta si reca a Roma per le commissioni dei concorsi.

4. [Lettera 19]53 magg. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia di essersi interessato al suo manuale di Storia, di cui uscirà il terzo volume l'anno seguente [E. Mazzali, *Età. Corso di storia per la scuola Media*, vol. III, *Il Risorgimento e l'età contemporanea*, Garzanti, Milano 1954]. Spesso parla di Macrí con il prof. Flora e con Maria Corti e vorrebbe conoscerlo personalmente. Lo invita a collaborare a «Letterature moderne» non solo con articoli, ma anche con segnalazioni di iniziative letterarie, conferenze, recensioni e notiziari bibliografici di Letteratura spagnola o straniera. Spera che Macrí, in nome dell'amicizia con Flora, superi le incomprensioni con l'editore [Malfasi].

5. [Cartolina postale 19]53 luglio 8, Forlì [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c.

A metà luglio incontrerà Flora a Milano per discutere della collaborazione di Macrí al fascicolo speciale che la rivista di «Letterature moderne» dedicherà all'opera di Benedetto Croce [Benedetto Croce, a cura di Francesco Flora (numero speciale della rivista «Letterature Moderne», Malfasi, Milano 1953)]. Gli chiede se sia disposto ad attendere fino alla fine di agosto. È impegnato negli esami, lavora al corso di Storia, alla bibliografia vinciana [Ettore Mazzali, Angelo Maria Raggi (a cura di), *Bibliografia MCMXXXIX-MCMLIII*, «Raccolta Vinciana», 17, a cura di Ettore Mazzali e Angelo Maria Raggi, 1954, pp. 331-407] e sta svolgendo delle ricerche su [Carlo] Cattaneo.

6. [Lettera] 1954 ott. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [1] c., busta. – Carta intestata «Letterature Moderne»

Scrivo in ritardo a causa delle difficoltà familiari dovute alla morte del suocero e a una crisi cardiaca della madre. Attende che Flora torni dalla Cina a metà novembre perché approvi la pubblicazione dei tre saggi su [Pío] Baroja della Rostaing. Uno dei saggi, *Conoscenza del paese basco* [prob. Mirella Rostaing, *Regionalismo, conoscenza del paese basco in Baroja*, «Boletín de la Real Sociedad Vascongada de Amigos del País San Sebastián», XI, 3-4, 1955, pp. 387-394] potrebbe uscire isolatamente per una eventuale rassegna.

7. [Cartolina postale] 1958 ott. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Letterature Moderne. Casa Editrice Licinio Cappelli. Bologna»

Ha letto la sua del 23 settembre a Mario Ramons inviata da Firenze. Chiede di collaborare al numero speciale della «Fiera letteraria» dedicato a Flora con una breve nota da consegnare entro il 26-27 ottobre.

8. [Lettera 19] 59 mar. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Letterature Moderne. Casa Editrice Licinio Cappelli. Bologna»

Ha ricevuto la sua dell'11 febbraio giunta alla casa editrice Cappelli ma, per errore, smistata all'ufficio sbagliato. Parlerà con Flora del suo saggio sulla poesia di Comi [O. Macrí, *Introduzione alla poesia di Girolamo Comi*, «Letterature Moderne», IX, 6, 1959, pp. 729-760; poi col titolo *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71]. Si scusa per il ritardo e spera voglia ancora pubblicare l'articolo.

9. [Cartolina postale 19] 59 ag. 25, Pello Intelvi [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c.

Quando tornerà a Bologna avrà notizie del suo saggio su Comi. Gli augura buon riposo, buon lavoro e gli manda i saluti di Flora che è stato a Pello fino a pochi giorni prima.

10. [Cartolina postale 19] 59 ott. 6, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Letterature Moderne. Casa Editrice Licinio Cappelli. Bologna»

Risponde alla lettera di Macrí, spedita da Madrid in settembre, dopo essere stato assente da Bologna e Milano per alcuni giorni. Giustifica il ritardo della tipografia di Rocca San Casciano con la quantità di lavoro accumulato. Gli manderà le bozze appena possibile.

11. [Cartolina postale] 1959 nov. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Letterature Moderne. Casa Editrice Licinio Cappelli. Bologna»

Sa che ha scritto a Flora per sollecitare le bozze dell'articolo, ma la tipografia continua a ritardare la consegna. Assicura che il saggio uscirà nel fascicolo 6 di quell'anno. Manda i saluti di Flora.

12. [Cartolina postale] 1961 magg. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Letterature Moderne. Casa Editrice Licinio Cappelli. Bologna»

Ha ricevuto la recensione di Meo Zilio e chiede un consiglio su come ottenere l'autorizzazione dell'editore a pubblicarla [prob. Giovanni Meo Zilio, rec. a C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959, «Letterature moderne», XII, 1, 1962, pp. 75-77]. Invierà a Meo Zilio e a Samonà i fascicoli della rivista.

13. [Lettera] 1962 genn. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Nuova Accademia Editrice»

Come redattore e collaboratore interno della «Nuova Accademia» sta preparando, insieme a [Orlando] Cibelli, una collana dedicata a poeti della tradizione e contemporanei. Chiede un consiglio sugli autori spagnoli da inserire nel progetto e gli propone di curarne l'edizione. Se accetterà gli farà avere le norme della collana.

14. [Lettera] 1962 genn. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Nuova Accademia Editrice»

In accordo col prof. Cibelli e in seguito alla sua del 3 gennaio, gli propone di curare il volume su Fray Luis de León. Gli spedirà il piano della collana, notizie relative ai poeti già in corso di stampa, e l'introduzione al *Don Chisciotte* che Elisa Aragona sta revisionando per Nuova Accademia. Chiede di comunicargli il suo compenso. Lo informa che la collana «Mosaici» è in liquidazione.

15. [Lettera] 1967 ag. 31, Pello Intelvi [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Mazzali. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha avuto dai Fabbri la sua del 29 luglio, ricevuta con piacere dopo alcuni anni di silenzio. È dispiaciuto che lo ritenga responsabile del mancato inserimento nel *Dizionario Fabbri* [Luciano Bertolini, Goffredo Dotti (a cura di), *Dizionario degli autori*, con la revisione di Ettore Mazzali, Fabbri, Milano 1965]. Ha ricevuto le schede e le ha riviste senza poter modificare le voci scelte da Bertolini di Milano e da Dotti di Cremona. L'iniziativa rispondeva a una precisa esigenza economica e doveva rispettare i termini contrattuali. All'accusa di mancanza di omogeneità fra il testo del *Dizionario* e quello della *Storia letteraria* di cui fa parte [Luigi Ferrante (a cura di), *Storia della letteratura italiana*, Fabbri, Milano 1965] risponde che le due redazioni, Bertolini-Dotti e Ferrante-Jacobi, hanno lavorato contemporaneamente ma in modo indipendente. Sarebbe lieto che la casa editrice Fabbri rimediasse alla lacuna con una ristampa. Simili errori sono dovuti a una scorretta impostazione generale del lavoro. Ha citato il suo saggio su Dámaso Alonso [prob. O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226] durante un corso universitario tenuto a Bologna.

Carla MAZZARELLO [O.M. 1a. 1430. 1-3]

1. [Biglietto da visita 1964, Genova a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Mazzarello. – [1] c., busta

Chiede un giudizio.

2. [Lettera] 1964 dic. 16, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Mazzarello. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il commento sui suoi versi [Carla Mazzarello, *Testimonianze (1951-1962)*, Rebellato, Padova 1964]. Spera di potergli chiedere chiarimenti quando andrà a trovare il prof. Guido Mancini alla Facoltà [di Pisa]. Auguri per il nuovo anno.

3. [Lettera 19]77 mar. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Carla Mazzarello. – [1] p. su 2 cc., busta. – Originariamente conservata in Carla Mazzarello, *Questa falce germinata in fuoco*, introduzione di Giorgio Bárberi Squarotti, Nuovedizioni Enrico Vallecchi, Firenze 1976

Per consegnargli personalmente la propria raccolta di versi [C. Mazzarello, *Questa falce germinata in fuoco*, introduzione di G. Bárberi Squarotti, Nuovedizioni Enri-

co Vallecchi, Firenze 1976] si è recata alla Facoltà di Magistero ma, essendo chiusa per l'occupazione, gliela spedisce. Vorrebbe conoscere la sua opinione sul libro.

Santo MAZZARINO [O.M. 1a. 1431. 1-3]

1. [Cartolina illustrata tra il 1965 e il 1968 a] O[reste] Macrí, Firenze / Santo Mazzarino. – [1] c.

Lo ringrazia. Gli augura buone vacanze e buon lavoro.

2. [Cartolina illustrata] 1965 ag. 28, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Santo Mazzarino. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia.

3. [Lettera] 1967 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Santo Mazzarino. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Storia Romana»

Chiede aiuto in occasione del concorso di Numismatica previsto per il 27 giugno presso la Facoltà di Lettere di Roma.

Ferruccio MAZZARIOL [O.M. 1a. 1432. 1-3]

1. [Lettera 19]71 dic. 18, Treviso [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Mazzariol. – [1] c., busta. – Ds. non f.to con correzz. autogr.

Lo ringrazia per la lettera e per aver apprezzato il suo articolo. Ha ricevuto i complimenti di Dámaso Alonso che gli invierà alcuni libri spagnoli. Ha scritto articoli sulla letteratura ispanica, sull'antologia di poesia religiosa di Leopoldo de Luis [*Poesía religiosa*, selección, prólogo y notas de Leopoldo de Luis, in *Poesía española contemporánea. Antología (1939-1964)*, vol. II, *Poesía religiosa*, selección, prólogo y notas de Leopoldo de Luis, Alfaguara, Madrid 1969], sul *Diario íntimo* di Unamuno [Miguel de Unamuno, *Diario íntimo*, Alianza Editorial, Madrid 1970] e su Gerardo Diego. Ha preparato un articolo sulla poesia contemporanea spagnola per la rivista «*Studium*» e progetta un pezzo su Dámaso Alonso in cui citerà le traduzioni di Macrí [Ferruccio Mazzariol, *La poesía española dopo la guerra civile*, «*Studium*», LXVII, 12, 1971; *La poesía de Dámaso Alonso*, «*Studium*», LXVIII, 6, 1972, pp. 476-479]. Ha tradotto alcune parti delle *Poesías reunidas* [prob. José María Valverde, *Poesías reunidas. Hasta 1960*, Giner, Madrid 1961] ed è interessato alla poesia religiosa spagnola, italiana e francese. Chiede come possa procurarsi la sua antologia della poesia spagnola contemporanea [*Poesía*

spagnola del Novecento, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili bibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961] che non ha trovato né a Venezia né a Padova né a Treviso. È abbonato a «Insula» e a «Revista de Occidente». Studia Lettere a Ca' Foscari e sta per laurearsi con una tesi su Nicola Lisi. Chiede quando potrebbe incontrarlo per rivolgergli alcune domande sulla sua collaborazione a «Il Frontespizio». Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera 19]71 dic. 29, Treviso [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Mazzariol. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Invia la recensione alle poesie *Clausura e volo* [Ferruccio Mazzariol, *Gerardo Diego*, rec. a Gerardo Diego, *Clausura e volo*, prologo, selezione, versioni di Mileda Carmela D'Arrigo Bona, Guanda, Parma 1970, «La Fiera letteraria», XLVII, 46, 1971, p. 20] e il suo primo libro di poesie [Ferruccio Mazzariol, *Passare adagio*, Rebellato, Padova 1968].

3. [Lettera 19]72 gen. 21, Treviso [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Mazzariol. – [1] c., busta + fotocopia, [1] c. – Ds. non f.to con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Allegato articolo di giornale in fotocopia di Ferruccio Mazzariol, dal titolo *Canti negri delle Antille*, pubblicato in «Il Nostro Tempo», 9 gen. '72, p. 8

Il martedì successivo sarà a Firenze per incontrare Lisi e si tratterà fino a giovedì; nell'occasione gli piacerebbe discutere con Macrí di poesia spagnola e delle esperienze de «Il Calendario» e «Il Frontespizio». [Marcello] Camilucci della «Fiera letteraria» gli ha commissionato alcuni profili di scrittori spagnoli poco noti. Gradirebbe un suo consiglio in proposito. Propone di intervistarlo per il settimanale «Il Nostro Tempo» di Torino. Gli manda una recensione [Ferruccio Mazzariol, *Canti negri delle Antille*, rec. a Giovanni Battista De Cesare (a cura di), *Canti negri di protesta nelle Antille*, Accademia-Sansoni, Milano-Firenze 1971, «Il Nostro Tempo», 9 gennaio 1972, p. 8]. Chiede un giudizio sulla sua traduzione di *Hombre de Dios* [José María Valverde, *Hombre de Dios. Salmos elegías y oraciones*, Instituto Nacional de Enseñanza Media «Ramiro de Maeztu», Madrid 1945].

Pilade MAZZEI [O.M. 1a. 1433. 1-2]

1. [Lettera] 1962 giugno 23, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Pilade Mazzei. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ritrovato metà della traduzione del *Don Chisciotte* apocrifo intrapresa anni prima per [Angelo Fortunato] Formiggini. Vorrebbe terminare il lavoro abbandonato a causa del suicidio di Formiggini e la chiusura della casa editrice. Gli chiede un consiglio su una eventuale destinazione editoriale. Annota in calce l'indirizzo.

2. [Biglietto postale 19]62 ag. 21, Viareggio [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / P[ilade] Mazzei. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to con correz. autogr. – c. 1 v. usata come busta

Lo ringrazia per averlo informato della traduzione di Beccari [Alonso Fernández de Avellaneda, *Don Chisciotte. Nuove avventure*, prima traduzione dallo spagnolo e note di Gilberto Beccari, illustrato da Elena Molé con una lettera introduttiva di Giovanni Papini, Barbèra, Firenze 1950]. Chiede un suggerimento su alcune traduzioni da svolgere nel tempo libero.

Roberto MAZZETTI [O.M. 1a. 1434. 1-2]

1. [Biglietto 19]68 mar. 11, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Mazzetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to «R. Mazzetti». – Carta sul v. e busta intestate «Istituto Universitario di Magistero “G. Cuomo”. Salerno»

Ricordando i loro incontri a Firenze e a Parma, gli chiede notizie e aiuto per il concorso di Pedagogia che si terrà nei giorni seguenti.

2. [Cartolina illustrata 19]68 apr. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Mazzetti. – [1] c.

Ringrazia.

Fernando MAZZINGHI [O.M. 1a. 1435. 1-13]

1. [Cartolina illustrata] 1934 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ernando] Mazzinghi. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1934»

Saluti e auguri.

2. [Biglietto 1]935 gen. 20 [a Oreste Macrí] / F[ernando] Mazzinghi. – [2] pp. su 1 c.

Il signor Mazzinghi, padre di Fernando, lo ringrazia per il dono che ha fatto a suo figlio.

3. [Cartolina illustrata] 1935 apr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernando Mazzinghi. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1935»

Saluti e auguri.

4. [Cartolina illustrata 1]935 luglio 31, Antignano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernando Mazzinghi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Sul r. correz. autogr. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie», a sua volta cassato e corretto in «Otranto»

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 1]935 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernando Mazzinghi. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 935»

Saluti e auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]36 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernando Mazzinghi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

7. [Lettera 19]36 luglio 14, Antignano [a Oreste Macrí] / Fernando Mazzinghi. – [1] c.

Annota l'indirizzo a cui inviare il brano da tradurre. Lo restituirà appena finito.

8. [Cartolina illustrata] 1936 dic. 25 [a] Oreste Macrí, [Firenze] / [Fernando] Mazzinghi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1936»

Saluti e auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]37 mar. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernando Mazzinghi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri.

10. [Cartolina illustrata 19]37 sett. 1, Antignano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Fernando] Mazzinghi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]38 apr. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Fernando Mazzinghi. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Non avendo avuto risposta, teme non abbia ricevuto gli auguri che gli aveva mandato per Natale. Rimpiange le sue lezioni; sarebbe lieto che Macrí abitasse ancora a Firenze per poter fargli visita.

12. [Cartolina illustrata 19]38 luglio 27, Livorno [a] Oreste Macrí, Maglie / Fernando Mazzinghi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

13. [Cartolina illustrata] 1941 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Fernando Mazzinghi. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1941»

Auguri.

Giuseppe MAZZOCCHI [O.M. 1a. 1436. 1-3]

1. [Lettera 19]86 ag. 31, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Mazzocchi. – [1] c., busta. – Sul v. annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Frequenta il primo anno di dottorato in Iberistica all'Università di Bologna e sta scrivendo un articolo su Bembo ispanista e sulle liriche per Lucrezia Borgia. Chiede informazioni su un verso dei testi *cancioneriles* ripreso da Bembo nei *Motti*. Ricorda la nota pubblicata da Mario Marti sul «G.S.L.I.» [Mario Marti, *Un nuovo manoscritto dei «Motti» di Pietro Bembo*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXXXVI, 413, 1959, pp. 83-90; poi in *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, Longo, Ravenna 1980, pp. 199-207] riguardo all'interpretazione che ne ha dato Macrí.

2. [Lettera 19]86 nov. 14, Pavia [a Oreste] Macrí / Beppe [Giuseppe] Mazzocchi. – [1] c.

Lo ringrazia per le informazioni e si mette a sua disposizione se avesse necessità di consultare e reperire materiale in Lombardia. Il prof. Caravaggi è preoccupato che non abbia ricevuto il volume [*Poeti cancioneriles del sec. XV*, edizione critica, con introduzione, note e commento a cura di Giovanni Caravaggi, Monica Von Munster, Giuseppe Mazzocchi *et al.*, Japadre, L'Aquila-Roma 1986] e si offre di mandargliene un'altra copia.

3. [Cartolina illustrata] 1986 dic. 29, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Mazzocchi. – [1] c.

Auguri di buon anno.

Oreste MAZZOLA [O.M. 1a. 1437. 1]

1. [Lettera] 1953 ott. 24, Pisa a [Oreste] Macrí, Firenze / Oreste Mazzola. – [1] c., busta + ds., 3 pp. – Ds. f.to. – Allegato elenco delle opere in lingua spagnola possedute da Oreste Mazzola. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Pagine numerate da Oreste Mazzola

Allega l'elenco delle opere in lingua spagnola che possiede sperando che il suo Istituto [Ispanico della Facoltà di Magistero] ne acquisti qualcuna. Deve vendere per ragioni personali; lo invita a prendere informazioni sul suo conto tramite il prof. Alberto Bertolino della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Firenze e la professoressa Salvadori di Lingua Spagnola.

Ermellino MAZZOLENI [O.M. 1a. 1438. 1-3]

1. [Lettera] 1989 gen. 11, Bergamo [a] Oreste Macrí / Ermellino Mazzoleni. – [1] c. – Ds. f.to

Invia la sua ultima raccolta di poesie [*Cantare*, Circolo culturale Amici della musica «Girolamo Frescobaldi», Ferrara 1988] sperando in una recensione o in un commento. Ha molta stima dei suoi lavori e ha apprezzato in particolare *Poesia spagnola del Novecento* [a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1985]. In calce annota l'indirizzo.

2. [Biglietto] 1989 febr. 21, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermellino Mazzoleni. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia del giudizio; gli sarà utile per analizzare in modo autocritico le proprie poesie.

3. [Lettera] 1992 giugno 6, Bergamo [a] Oreste Macrí / Ermellino Mazzoleni. – [1] c. – Ds. f.to. – Originariamente conservato in Ermellino Mazzoleni, *Nel vento delle comete*, introduzione di Silvio Bordoni, tavole originali di Livio Conta, Edizioni U.C.T., Trento 1992

Invia la sua ultima raccolta [*Nel vento delle comete*, introduzione di S. Bordoni, tavole originali di L. Conta, Edizioni U.C.T., Trento 1992] e gli chiede un giudizio.

Francesco MAZZONI [O.M. 1a. 1439. 1-4]

1. [Lettera] 1967 nov. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Mazzoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Firenze. Facoltà di Lettere. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Lo ringrazia per gli auguri, che ricambia. Forse si incontreranno in sede di tesi il 17 seguente.

2. [Lettera] 1982 apr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Mazzoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Filologia Dantesca»

Parla della domanda inviata da Simonetta Peruzzi in data 24 aprile per ottenere il nulla osta della Facoltà di Magistero al trasferimento presso l'Istituto di Ispanistica in qualità di ricercatore confermato proveniente dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. La Peruzzi, laureatasi a Firenze in Francese antico con il professor [Gianfranco] Contini, e passata a Pisa nel '76, chiede di lavorare presso la cattedra di Giorgio Chiarini. Chiede a Macrí di sostenere il trasferimento.

3. [Lettera] 1985 febr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Francesco [Mazzoni]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di studi sul Medioevo e il Rinascimento»

È felice di aver ricevuto da Olschki una copia degli atti [Francesco Mazzoni (a cura di), *Il Boccaccio nelle culture e letterature nazionali*, Atti del congresso internazionale *La fortuna del Boccaccio nella cultura e nelle letterature nazionali*, promosso dalle Università degli Studi di Firenze, Pisa, Siena e dall'Ente nazionale «Giovanni Boccaccio» (Firenze-Certaldo, 22-25 maggio 1975), L.S. Olschki, Firenze 1978]. Attende suoi consigli in merito al catalogo [delle pubblicazioni] dell'Istituto [di Ispanistica].

4. [Lettera 19]85 luglio 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Mazzoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Società Dantesca Italiana. Firenze»

La Deputazione di Storia Patria Piacentina organizzerà nel settembre 1986 un convegno per il centenario di Mario Casella. Chiede, a nome del Consiglio Direttivo della Società Dantesca Italiana, di partecipare con una relazione sull'attività di Casella ispanista [Oreste Macrí, *Mario Casella, ispanista*, «Studi danteschi», 49, 1987, pp. 93-169; poi in *SI/II*, pp. 99-170]. Sarà ospite del Comitato e riceverà un rimborso spese.

Guido MAZZONI [O.M. 1a. 1440. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1942 giugno 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Guido Mazzoni. – [1] c.

Scriverà un articolo sul Fusco, morto tragicamente nel terremoto di Messina. Ha ricevuto e apprezzato le pagine del Castelvetro [O. Macrí, *La poetica di Lodovico Castelvetro*, «Maestrale», III, 3, 1942, pp. 25-32]. Lo ringrazia.

Simonetta MAZZONI [O.M. 1a. 1441. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]84 ag. 27, [Verona a] Oreste Macrí, Firenze / Simonetta Mazzoni, Enrico Peruzzi. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]86 luglio 26, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Simonetta [Mazzoni], Enrico Peruzzi, Tommaso *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto.

3. [Cartolina illustrata 19]88 ag. 25, Teglio So[ndrio a] Oreste Macrí, Firenze / Simonetta Mazzoni. – [1] c.

Un ricordo.

Francesco MAZZOTTA [O.M. 1a. 1442. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1971 dic. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Mazzotta, Renato Mazzotta. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce annotaz. autogr. f.ta «Gilda Mazzotta»

Un saluto.

[In calce]

Si augura di vederlo per Natale.

Gilda MAZZOTTA [O.M. 1a. 1443. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1971 nov. 16, [Otranto a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo] / Gilda Mazzotta, Renato Mazzotta, Fr[ancesco] Mazzotta. – [1] c. – Data del t.p.

Veduta panoramica di Otranto.

2. [Biglietto di auguri] 1971 [dic. 25], Otranto [a Oreste Macrí] / Gilda Mazzotta, Cecchino [Francesco] Mazzotta, R[enato] Mazzotta. – [1] p. su 2 cc.

Sperano di vederlo presto e gli mandano gli auguri per il Natale e l'anno nuovo.

3. [Cartolina illustrata] 1974 genn. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Gilda Mazzotta, F[rancesco] M[azzo]tta, R[enato] Mazzotta. – [1] c.

Un saluto da Lecce.

Giulia MAZZUOLI [O.M. 1a. 1444. 1-4]

1. [Cartolina illustrata] 1983 sett. 2, Innsbruck [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulia Mazzuoli. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti anche per la moglie Albertina.

2. [Cartolina illustrata 19]83 ott. 13, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulia Mazzuoli, Ursula Vogt. – [1] c.

Cari saluti.

3. [Lettera] 1985 febr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulia Mazzuoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia a nome dei collaboratori dell'Istituto per il suo intervento al Consiglio di Facoltà [di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze] del 5 febbraio. Parla dell'esito della riunione, durante la quale ha sostenuto la causa in cui credeva; non è stata convinta dagli argomenti della controparte.

4. [Biglietto di auguri 19]85 dic. 10, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Giulia M[azzuoli] Porru. – [1] c., busta

Invia un libretto di auguri in segno di amicizia [prob. *Ambra «lucida gemma»*. *Storia di una parola*, «Annali – Istituto Universitario Orientale. Filologia Germanica», 28-29, 1985-1986, pp. 421-470]

Guta MEGGIBOSCHI [O.M. 1a. 1445. 1]

1. [Cartolina postale 19]37 febr. 2, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Guta Meggiboschi. – [2] pp. su 1 c.

Lo invita a fargli visita. In calce annota l'indirizzo.

Giorgio MELCORE [O.M. 1a. 1446. 1]

1. [Lettera] 1977 apr. 9, Corsi [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giorgio] Melcore. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Georgius Melcore». – Lettera scritta in latino. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale “E. De Amicis”. Corsi. Il Preside». – F.to anche da Antonio Lanzilotto, Salvatore Mele, Antonio della Tommasa, Cosimo D'Autilia, Maria Rosaria Chilla, Wilma Chirico, Fernando Chilla, Anna De Luca, Aloisio Baldassarre, Giovanna Lanzilotto, Irene Lanciano, Antonio De Lorentis, Rocco Paliano, Donato Fezza, Giuseppe Macrí, Aloisia Siciliano, Paola De Luca, Donato Chilla, Donata Marmone, «Raffaella»

Scrivendo in latino gli augurano buona Pasqua.

Carmelo MELE [O.M. 1a. 1447. 1-82]

1. [Lettera 19]41 mar. 16, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Fa un lungo *excursus* sulla sua situazione lavorativa e familiare, usando toni poetici e malinconici. Ha scritto a sua sorella [Bianca] Macrí riguardo ai programmi della Facoltà [di Lettere di Firenze] ma non ha ricevuto risposta.

2. [Lettera 1]942 febr. 23, Maglie [a] Oreste [Macrí] / Carmelo [Mele]. – [1] c. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Annota alcune modifiche da apporre alle poesie che gli ha mandato. Da qualche giorno è impegnato all'ufficio delle Imposte di Maglie. A Lecce si è interessato della questione dei suoi documenti presso il Distretto. Ha incontrato un amico a cui ha passato alcune liriche da pubblicare perché ha bisogno di soldi. Spera che Macrí gli scriva da Parma.

3. [Biglietto postale 19]42 mar. 20, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c. – Carta 1 v. usata come busta

Annota alcune modifiche da apporre ai versi che gli ha inviato. Vorrebbe trasferirsi dalla Facoltà di Giurisprudenza a quella di Lettere convalidando gli esami già sostenuti. Chiede un parere in merito.

4. [Cartolina postale 19]42 magg. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c.

Nonostante abbia cercato di allontanarsi dalla scrittura, ha composto alcune poesie. Gliele invia. Dedicava poco tempo agli esami universitari e non è sicuro che lasciare l'impiego presso l'Ufficio del Registro per seguire la passione letteraria sia una buona scelta. Bodini gli ha suggerito di chiedere aiuto a Macrí per convincere De Robertis a farlo accedere direttamente al secondo anno di Lettere.

5. [Lettera 19]42 magg. 25, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta lacerata

Invia alcune tra le prime poesie che ha scritto e rivisto nel corso degli anni. Lo ringrazia per avergli permesso di consultare la sua biblioteca. Dopo Rilke legge *Niels* di Jacobsen [Jens Peter Jacobsen, *Niels Lyhne. Romanzo*, traduzione dal danese di Giuseppe Gabetti, Treves, Milano 1929]. Andrà a Firenze il 15 giugno.

6. [Cartolina illustrata 1]942 giugno 26, Prato [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c.

Attende sue notizie. Partirà da Firenze il 28 [giugno] per tornare a Maglie dove spera di vederlo. Ha conosciuto Parronchi.

- 7.^{(a-b)/a} [Lettera 19]42 ag. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] cc., busta. – Allegato: Mele, Carmelo. [Poesie]. *Estiva* / Carmelo Mele.

Nonostante la freddezza con cui lo ha accolto quando gli ha fatto visita, prova per lui stima e affetto. È dispiaciuto per un episodio che ha creato un malinteso fra loro. Chiede l'autorizzazione a utilizzare la sua biblioteca in sua assenza. Ha scritto a De Robertis inviandogli le proprie poesie. Chiede dove possa trovare un'esauriente bibliografia di Svevo. Gli dedica la poesia allegata.

- 7.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Estiva* / Carmelo Mele. – [1942 ag.]. – [1] c. + ds., [1] c. – Allegata copia della poesia f.ta. – Allegato a: Mele, Carmelo. [Lettera 19]42 ag. 28, Maglie [a] Oreste Macrí

8. [Cartolina postale 1]942 sett. 27, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c.

Ha inviato a Macrí un manoscritto in segno d'affetto. Ha saputo da un conoscente del suo matrimonio con Albertina [Baldo]. Acclude la poesia *All'amico* dedicata a [Andrea] Rotella, che spera vorrà pubblicare. Andrà a Firenze all'inizio di ottobre. Manda i saluti per sua moglie.

9. [Cartolina postale 19]42 ott. 29, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

È dispiaciuto che non gli abbia risposto. Chiede se possa spedirgli una raccolta che vorrebbe far pubblicare da Guanda o da Bonsanti. Quando non è impegnato con il lavoro in ufficio, si reca a trovare il padre di Macrí, Gustavo. Ha dato a Parronchi l'incarico di spedire un libro a Macrí. Chiede notizie di Rotella e se abbia pubblicato la lirica che gli aveva inviato. Saluti per Albertina.

10. [Cartolina postale 19]42 nov. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per aver mediato i suoi rapporti con Guanda. Il rifiuto dell'editore non lo ha sorpreso. Ha già preso contatto con un tipografo per un'autoedizione. Ha spedito a Macrí le poesie che gli ha richiesto e altre nuove. Se non avrà successo nella scrittura, continuerà a lavorare come impiegato o farà il professore d'italiano. De Robertis gli ha consigliato di scrivere «per il prosatore e non per il poeta». È stato a far visita a suo padre.

11. [Cartolina postale 19]43 genn. 25, Santa Cesarea Terme [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Richiamato sotto le armi, indosserà il Grigio Verde il giorno 9 [febbraio]. Si congratula per la cattedra universitaria. Sul retro della cartolina annota una poesia senza titolo.

12. [Cartolina postale 19]43 febr. 18, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Chiede di scrivergli spesso per aiutarlo ad affrontare le difficoltà.

13. [Cartolina postale 19]43 febr. 19, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

«Le mani perdono forza e calore, ma gli occhi sono ancora vivi e accesi». Annota una poesia senza titolo.

14. [Cartolina postale 19]43 febr. 20, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Ha avuto la febbre alta e ha delirato per due giorni. Nei rari momenti liberi legge Virgilio. Chiede di mandargli alcuni numeri di «Letteratura». Saluti per Albertina.

15. [Lettera 19]43 mar. 14, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [1] c., busta

Cerca di trovare serenità ed equilibrio. Chiede sue notizie e l'indirizzo di Andrea Rotella. Non riesce a risolvere alcune faccende e spera nel suo aiuto.

16. [Cartolina postale 19]43 mar. 18, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Chiede di acquistare per lui un testo sull'uso delle armi per gli allievi ufficiali [prob. Walter Giardini, *Armi e tiro ad uso dei Corsi allievi ufficiali piloti e specialisti*, Editoriale Aeronautico, Roma 1943]. Lo pagherà appena gli farà sapere il prezzo. Non potendo procurarsi libri e riviste, chiede d'inviargli alcune pubblicazioni.

17. [Cartolina postale 19]43 mar. 24, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Gli ricorda il libro sull'uso delle armi che gli aveva chiesto. È di nuovo malato a causa della febbre da cui non è ancora guarito. Non legge poesie da due mesi.

18. [Cartolina postale 19]43 apr. 8, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Si rammarica di saperlo in cattive condizioni di salute e gli augura di rimettersi presto. Chiede di inviargli qualcosa da leggere insieme all'indirizzo di Andrea Rotella.

19. [Cartolina postale 1943] apr. 12, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c.

Dopo aver cercato i volumi di Guanda a Forlì, ha trovato *Le figlie del fuoco* di Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942]. Spedirà alcuni lavori al dottor [Saverio] Pedone. Ha ricevuto «Architrave» [prob. il numero in cui erano stati pubblicati *Eugenio D'Ors* e *Alcune tele* di Antonio Machado, traduzione metrica di Oreste Macrí, «Architrave», III, 3, 1943, p. 4].

20. [Lettera 19]43 apr. 20, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Parronchi ha letto le liriche che gli ha inviato. Trascorrerà la Pasqua in caserma. Chiede sue notizie. Vorrebbe che gli spedisse alcuni libri. Spera di incontrarlo presto. Saluti ad Albertina.

21. [Cartolina postale 19]43 magg. 20, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Spera che gli impegni con la scuola non gli impediscano di scrivergli. Invierà a Macrí un articolo di un paio di colonne per «La Gazzetta di Parma». Scrivendo per soli fini economici, gli chiede se lo pagheranno. Spesso ha distrutto i propri

scritti convinto di poter fare meglio, ma in seguito si è pentito perché non è riuscito a recuperare la genuinità iniziale.

22. [Lettera 19]43 magg. 30, S. Piero in Bagno [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Spiega i motivi che lo hanno spinto a chiedere se la pubblicazione sarebbe stata retribuita. Impegni familiari, spese universitarie e delusioni lavorative lo costringono a scrivere per necessità, anche se vorrebbe farlo per piacere.

23. [Cartolina postale 19]43 giugno 28, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Comunica i propri spostamenti lungo la Secchia e le manovre [militari] dei giorni seguenti. Due giorni dopo dovrebbero partire per Spinazzola [Bari]. Chiede di informare Parronchi del proprio spostamento, così che possa comunicargli se pubblicherà i suoi scritti.

24. [Cartolina postale 19]43 luglio 8, Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p.

Si trova in Puglia, ma la licenza che doveva ottenere è stata rinviata. Non sa se la lettera gli arriverà a Parma o a Maglie. Se tutto procederà regolarmente, diventerà ufficiale in febbraio.

25. [Cartolina postale 19]43 ag. 2, [Forlì a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Forse non potrà ottenere la licenza neppure dopo la fine del corso che sta seguendo ed è preoccupato delle proprie condizioni di salute. Lo prega di non far pubblicare i suoi scritti in riviste come «Architrave» o «Rivoluzione».

26. [Cartolina postale 19]43 ag. 22, [Forlì a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Chiede come proceda il suo lavoro, se abbia pubblicato la traduzione dei testi di D'Ors [prob. E. D'Ors, *L'Oceanografia del tedio*, traduzione e commento di O. Macrí, «Lettere d'oggi», V, 1-2, 1943, pp. 3-29] e se resterà a Parma. Chiede notizie di Parronchi.

27. [Cartolina postale 19]43 ag. 28, [Forlì a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Comunica il nuovo indirizzo di posta militare. Non ha notizie sue e di Albertina, ma spera che ricevano la lettera a Parma o a Maglie.

28. [Lettera 19]45 [apr. 1], Forlì [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [1] c., busta. – Data autogr. «Pasqua '45»

Chiede sue notizie sperando che stia bene. Spera che Macrí riuscirà ad aiutarlo come gli aveva chiesto. Gli augura buona Pasqua.

29. [Cartolina postale 19]45 magg. 29, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

È felice di sapere che si recherà a Maglie, dove il fratello di Macrí si trova già da qualche tempo. Spera che anche Rotella li raggiunga. Critica lo squallore e la povertà di Maglie, che ha il solo merito di essere la sua terra di origine. Saluti per Albertina.

30. [Cartolina postale 19]45 luglio 18, Bari [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Lo attende per la fine del mese e chiede conferma del suo arrivo. Lo invita, anche a nome di Parronchi, a scrivergli più spesso. Saluti per Albertina. Ha parlato con Rotella.

31. [Lettera 19]45 ag. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotazz. di altra mano a matita rossa

Annuncia che il fratello, viaggiando spesso per lavoro fra Milano e Bologna, lo andrà a trovare e, se Macrí vorrà, lo aiuterà nel viaggio di ritorno. Ha alcuni dubbi riguardo alla pubblicazione di un libro. Panarese si trova a Maglie da qualche giorno. Saluti per la signora Albertina.

- 32.^{(a-b)/a} [Lettera 19]45 ag. 29, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [1] c., busta. – Allegato: Mele, Carmelo. [Prose]. *Lettera aperta a M. T. B.*

A causa di disguidi postali non ha avuto la risposta del fratello a cui aveva scritto di essere disponibile ad aiutare Macrí durante il ritorno a Maglie. Invia una

Lettera aperta sperando voglia pubblicarla. Ha incontrato Panarese. Saluti per la signora Albertina.

32.^{(a-b)/b} [Prose]. *Lettera aperta a M. T. B.* / Carmelo Mele. – 1945 febr. 25. – 2 cc. – Prosa ds. con correzz. autogr. inviata a Oreste Macrí. – Allegato a: Mele, Carmelo. [Lettera 19]45 ag. 29, Maglie [a] Oreste Macrí

33. [Lettera 19]45 sett. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Busta parzialmente lacerata

Facendo riferimento alla *Lettera aperta* che gli ha inviato, chiede di sospendere ogni trattativa di pubblicazione con Guanda e di attendere il giudizio di Vallecchi e Mondadori. Ha scritto in ricordo di M.T.B. per un'esigenza privata, senza curarsi del parere degli altri. Ha composto un volume di circa sessanta liriche che spera apprezzi. Manderà alcune poesie in segno d'amicizia. Saluti per la signora Albertina.

34. [Lettera 19]45 ott. 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Busta parzialmente lacerata

Non ha notizie del fratello e chiede se gli abbia fatto visita. Immagina che, con la riapertura delle scuole, non avrà occasione di andare a Maglie. Ha saputo che Mondadori ha ripreso le pubblicazioni; vorrebbe presentargli il suo volume, *Presenze*. Se l'editore lo rifiuterà si rivolgerà a Bompiani. Invierà le poesie promesse.

35. [Lettera 19]45 nov. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c., busta

È deluso per le difficoltà che incontra nella pubblicazione e nell'accoglienza del libro. Lo ringrazia per la disponibilità a scriverne un saggio introduttivo. Si interroga sulla condizione dello scrittore, del lettore e del critico in età moderna. Chiede di tenerlo informato sulla decisione di Vallecchi. Si congratula per l'incarico di lettore di Spagnolo a Firenze e si offre di aiutarlo a cercare un alloggio.

36. [Lettera 19]45 nov. 16, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. annotazz. dss.

Invia una piccola raccolta antologica raccomandandosi, prima di farla leggere ad Albertina, di eliminare le poesie che potrebbero offendere il suo credo religioso. Non ha terminato i dattiloscritti dei due nuovi volumi raccolti sotto un unico titolo; immagina che apprezzerà *Distacco*.

37. [Cartolina postale 19]45 nov. 24, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Con tono risentito chiede spiegazioni riguardo alla sua lettera dell'11 novembre.

38. [Cartolina postale 19]45 nov. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per avergli dato l'impressione di escluderlo dalla pubblicazione dei suoi nuovi volumi e per averlo spinto a dubitare della loro amicizia. In segno di fiducia lo invita a preparare il saggio introduttivo per *Presenze*. Spera che riuscirà a convincere Mondadori o Vallecchi a pubblicarlo. Non può inviargli il testo che gli ha chiesto perché ne possiede una sola copia.

39. [Cartolina postale 19]46 genn. 24, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Ha rinunciato all'incarico a Bologna perché non gli è stato garantito l'alloggio. Si scusa per non averlo avvertito prima. Crede che la petizione orale di Bodini non sarà risolutiva e attende il risultato delle giornate romane. Nicola [Lisi] ha proposto Peppino [Giuseppe Macrí] come lettore d'Italiano in Francia. Ha incontrato il padre di Macrí che ha molta nostalgia del figlio. Manderà presto a Macrí qualche suo scritto. Saluti per la signora Albertina.

40. [Lettera 19]46 genn. 31 [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c., busta

Nonostante l'interessamento suo e di Bodini non ha un incarico stabile. Ha deciso di partire da Maglie e cambiare residenza. Lo ringrazia per l'aiuto durante le giornate romane. Gli chiede di assicurarsi che il proprio volume finisca in buone mani. Attende la decisione di Ungaretti; accetta la proposta di Falqui per «Poesia» [una silloge poetica di Carmelo Mele uscirà sulla rivista «Poesia» di Enrico Falqui, III, 7, 1947, pp. 78-81 e poi in E. Falqui, *La giovane poesia. Saggio e repertorio*, Colombo, Roma 1956, pp. 247-249] e spera di essere pubblicato su «Letteratura». Chiede di mandare una copia dell'antologia a Parronchi, che ha mai letto le sue poesie. Collabora con Peppino [Giuseppe Macrí] ad «Antico e Nuovo». Non si è recato a Lecce. Ha ricevuto la sua cartolina e gli chiede novità. Partirà dopo il 20 febbraio facendosi aiutare nel trasloco dal fratello. Peppino [Macrí] si recherà in Francia per un dottorato. Saluti per la signora Albertina.

41. [Lettera 19]46 febr. 5, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla degli accordi con Falqui per «Poesia». Chiede perché debba rimandare la pubblicazione con Vallecchi e se abbia ricevuto la risposta di Ungaretti. Accetterà l'invito di [Enrico] Emanuelli [a collaborare a «Costume»]. Parla della domanda di trasferimento che vorrebbe presentare per le sedi di Milano o Firenze; annota i suoi estremi (inquadro nel personale avventizio di gruppo B dell'Amministrazione dello Stato alle dipendenze dell'Ufficio del Registro di Maglie) e chiede a Macrí di fornirgli l'indirizzo di [Barilli]. Saluti per la signora Albertina.

42. [Lettera 19]46 febr. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c., busta

Si trova a Lecce, dove incontrerà [Lino] Suppressa e [Vittorio] Pagano. Manda le note per l'articolo che si offre d'inviare personalmente alla redazione o a [Enrico] Emanuelli. Accetterà di dirigere «Antico e Nuovo» solo se le condizioni economiche saranno buone; propone di occuparsene, insieme a lui, da Parma. Chiede se debba scrivere a Barilli o attendere che lo faccia lui. Gli ricorda il volume da inviare a Parronchi e chiede di essere informato su «Costume» e sulle intenzioni di Falqui.

43. [Cartolina postale 19]46 febr. 19, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Parla delle pubblicazioni per Vallecchi e per «Poesia». È sorpreso che Spagnolletti sia incaricato della collana. Chiede l'indirizzo di Falqui. Ha apprezzato le osservazioni ai due brani che gli aveva inviato. Ha incontrato Suppressa e Vittorio [P]agano, ma non collaborerà alla rivista leccese. Pensa di inserire un disegno di Suppressa nella propria pubblicazione. Parla di questioni familiari.

44. [Cartolina postale 19]46 mar. 4, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Chiede di insistere con Barilli. Ha ricevuto una lettera di Parronchi che non concorda con il giudizio di Macrí. Non ha apprezzato il nuovo numero di «Antico e Nuovo».

45. [Cartolina postale 19]46 mar. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Chiede l'indirizzo di Barilli per spedirgli personalmente la domanda [di trasferimento]. Non ha notizie del fratello da quando è partito e inizia a essere preoccupato. Ha scritto a Falqui di spedire il volume a Ungaretti. Ha ricevuto una lettera da Parronchi. Non è preoccupato per il ritardo della pubblicazione e attende il disegno di Suppressa.

46. [Cartolina postale 19]46 apr. 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Ricordando la loro terra del Sud manda a lui e alla moglie gli auguri di buona Pasqua.

47. [Cartolina postale 19]46 magg. 9, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / [Carmelo Mele]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

È molto risentito con Falqui; chiede a Macrí di sollecitarlo a riconsegnare il materiale in suo possesso. Non collaborerà né ad «Antico e Nuovo» né al «Messaggio» di Spagnoletti. Sarebbe lieto di ricevere le nuove traduzioni uscite per Guanda e lo invita a inviargliene l'elenco. Chiede se abbia partecipato agli omaggi milanesi per [Paul] Éluard. Saluti per la signora Albertina.

48. [Cartolina postale 19]46 magg. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta in cattivo stato di conservazione

Inverrà a Macrí alcuni scritti recenti. Parla delle ragioni per cui scrive e delle difficoltà che incontra.

49. [Lettera 19]46 magg. 26, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto le scuse di Falqui. Non sa se il suo materiale si trovi presso Macrí o Parronchi, ma chiede che venga spedito a Ungaretti. Dopo avergli inviato due prose, gli manderà una raccolta di liriche. Non ha notizie di Emanuelli e non ha letto «Costume» [prob. il numero in cui era uscito O. Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi col titolo *Resistenza dell'umanesimo*, in RS, pp. 441-457]. Riflette sulla situazione politica, accennando alla festa del 2 giugno e ai partiti di sinistra.

50. [Lettera 19]46 magg. 27, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha risposto alla lettera di Falqui. Non ha ricevuto da Emanuelli l'invito a collaborare alla rivista, ma autorizza Macrí a inviargli alcune poesie. Sa da Parronchi che il «Il Mondo» ha pubblicato una sua poesia [Carmelo Mele, *Patria lontana*, «Il Mondo», II, 28, 1946, p. 7]. Chiede di mandare a Ungaretti la raccolta sperando in una sua segnalazione. Declinerà l'invito di Spagnoletti a collaborare a «Messaggio». Attende notizie di Falqui. Lo ringrazia per il sostegno che gli ha sempre dato.

51. [Cartolina postale 19]46 giugno 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Accetta di includere la lirica suggerita da Macrí nel primo gruppo segnalato da Falqui. Riflette sui consigli che gli ha dato.

52. [Cartolina illustrata 19]46 giugno 11, Leuca [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele], Peppino [Giuseppe Macrí]. – [1] c.

Cordiali saluti.

53. [Cartolina postale 19]46 giugno 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia ricevuto la raccolta che gli ha inviato per raccomandata e di cui gli aveva parlato. Saluta Albertina. Chiede quando andrà a Maglie.

54. [Cartolina postale 19]46 giugno 27, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

La sera prima ha incontrato Panarese, a cui Falqui aveva chiesto a chi trasmettere il dattiloscritto. Ha risposto di passarlo a Ungaretti, non sapendo se lo avesse ricevuto da Macrí. Chiede se abbia avuto la raccolta di cui gli aveva scritto.

55. [Lettera 19]46 ag. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Ha fatto visita a Ungaretti con cui ha parlato del Salento. Ungaretti vorrebbe prendere visione delle poesie di Mele per Vallecchi e di quelle che avrebbe dovuto ricevere da Falqui; chiederà a Parronchi di consegnargliele. Sa che Renato Poggioli è stato sollecitato a ottenere condizioni favorevoli per Macrí. Due giorni dopo sarà a Firenze e prenderà accordi con De Robertis. Spera di ottenere il trasferimento senza impedimenti. Manda i saluti agli amici comuni.

56. [Cartolina postale 1]946 ag. 17, Prato [a] Oreste Macrí, Maglie / Carmelo Mele. – [1] c.

Parla di Poggioli e della lettera ricevuta da Macrí da Roma.

57. [Cartolina postale 19]46 ag. 23, Castiglione [dei] Pepoli [a] Oreste Macrí, Maglie / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c., busta

È stato a Firenze, ospite per due giorni da Sandro [Alessandro Parronchi] impegnato in un premio di pittura. Incontrerà Ungaretti, che ha ricevuto il dattiloscritto da Parronchi, e gli parlerà di De Robertis. È stato a Firenze e gli manda i saluti di Pratolini. Bonsanti non ha ricevuto la recensione di Macrí a Caproni [prob. Oreste Macrí, *Lettere III*, «Libera Voce», V, 15, 1947; poi col titolo *Giorgio Caproni*, in CF, pp. 293-305]. Si è recato al Vieusseux, dove gli sono state chieste informazioni su una rivista francese di critica cinematografica. Andrà a Milano il 26.

58. [Lettera 19]46 ott. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Fa alcune domande sul trasferimento a Firenze e sulla scelta dell'abitazione. Chiede se eventualmente accetterebbe di dividere l'appartamento con lui e la sorella.

59. [Lettera 1]946 nov. 23, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta parzialmente lacerata

È d'accordo nell'affidare la propria raccolta di versi a «Inventario» di [Luigi] Berti, ma ritiene necessaria una presentazione. Vorrebbe prendere contatto con Gentile appena avrà novità da Vallecchi. Ha ricevuto il giudizio di Ungaretti, a cui ha dedicato l'ultimo lavoro. Ungaretti sarebbe stato lieto di incontrare Macrí a Roma per presentargli Piccioni; gli suggerisce di scrivergli della questione di [Gian Tommaso] Scarascia [Mugnozza]. A Firenze ha parlato con De Robertis. Lo ringrazia del saluto di Albertina, che ricambia. Spera d'incontrarlo a Firenze.

60. [Cartolina postale 19]47 magg. 31, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Non capisce perché Falqui gli abbia detto di tranquillizzare Macrí a proposito dell'uscita di «Poesia» [in cui sarebbe apparso O. Macrí, *Metrica e metafisica nel «Cimetière Marin»*, «Poesia», III, 7, 1947, pp. 100-109]. Per non lasciare isolata la pubblicazione di Vallecchi, pensa di inviare qualche poesia ad altre riviste. Chiede se potrà procurarsi entro il 10 giugno i testi che gli aveva elencato.

61. [Cartolina postale 19]47 giugno 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia dei libri. Quando andrà a Maglie avranno modo di parlare e di occuparsi dei progetti che a causa degli impegni hanno trascurato.

62. [Cartolina postale 19]47 giugno 19, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia. Sarà in Toscana fino ai primi di agosto, poi si incontreranno a Maglie.

63. [Telegramma 19]47 luglio 15, Castiglione [dei] Pepoli [a Oreste Macrí] / Carmelo [Mele]. – [1] c. – Data del t.p.

Annuncia che mercoledì 16 ore 12:23 partirà per Milano.

64. [Lettera 19]47 luglio 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Non ha preso accordi con il mobiliere credendo che l'avrebbe fatto lui. La ditta incaricata del trasporto dovrebbe effettuare la consegna entro il 22 luglio. Saluta Albertina. Gli ricorda i dattiloscritti.

65. [Lettera 19]47 ott. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta

Si è trasferito a Milano. Annota il suo nuovo indirizzo. Spera che si incontreranno più spesso. Chiede notizie del suo Valéry [prob. O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Ricorda *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES]; gli augura di lavorare ancora su progetti simili. È dispiaciuto di aver lasciato il padre di Macrí e suo fratello Peppino [Giuseppe].

66. [Lettera 1]947 dic. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta

Manda a Macrí i saluti di Sandro [Alessandro Parronchi], che non frequenta più le Giubbe [Rosse]. Chiede se abbia ricevuto i due pacchi che gli ha fatto recapitare da Maria Corti.

67. [Lettera 1]948 genn. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per gli auguri da Maglie e si congratula per la cattedra. È lieto di avere notizie di Peppino [Macrí]. Non trova una raccolta di versi, forse dimenticata fra le carte di Macrí o di Falqui. Vorrebbe cambiare abitazione.

68. [Lettera 19]48 magg. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta

Chiede di restituirgli le raccolte e il materiale che gli aveva consegnato negli anni precedenti. Annota l'indirizzo.

69. [Lettera 19]48 magg. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Entro la settimana successiva ha bisogno di tutto il materiale che si trova presso di lui. Spedisce indietro la poesia *Mattutina*, che non è sua.

70. [Stampati 19]48 magg. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Ricevuta postale di avviso di ricevimento di una raccomandata spedita da Oreste Macrí a Carmelo Mele il 19 magg. 1948

71. [Cartolina postale 1]948 ag. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua cartolina del 5 agosto. Parla di questioni economiche e gli dà consigli su un pagamento che Macrí potrà ottenere. Commenta l'aristocrazia salentina, di cui ha letto nella cronaca dell'«Europeo» al Premio Salento. Non ha notizie di Peppino [Macrí]. Gli chiede di salutargli suo padre e Albertina.

72. [Lettera 1]948 ag. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo Mele. – [2] pp. su 1 c., busta

Da quando ha ricevuto la sua cartolina ha cercato di entrare in contatto con chi potrebbe risolvere i suoi problemi economici, ma gli uffici sono chiusi per il Ferragosto. Tenendo conto delle vacanze, elenca le soluzioni possibili e più rapide. Lo invita a telefonargli il giorno seguente dopo le 14 per chiarimenti.

73. [Lettera 19]49 dic. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Ha consegnato a Bo una copia dell'antologia presentata al Premio Roma. Anche Solmi e Sereni con Vittorini e Flora sarebbero interessati al volume. Avrebbe voluto ritirare il materiale spedito. Chiede se desidera averne una copia.

74. [Lettera 19]50 genn. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Carmelo [Mele]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Chiede di restituirgli lo scritto che gli aveva inviato a dicembre.

75. [Lettera] 1994 apr. 14, Milano [a Oreste] Macrí / Carlo [Carmelo], Susan, Ferne, Melinda Mele. – [1] c. – Ds. f.to «Carlo M.» con in calce annotaz. autogr.

Con le tre figlie pubblica un opuscolo in memoria della moglie Bonnie [Mele]. Dopo quasi 50 anni di silenzio Luisa Sereni, durante i funerali della moglie, gli ha rammentato Macrí. Ricorda Sergio Solmi, Vittorio Sereni e Carlo Emilio G[adda]. Non sa se resterà a Milano. Si firma Carlo e lo informa di aver cambiato nome all'anagrafe.

76. [Lettera] 1994 luglio, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Carmelo] Mele. – [1] c., busta + ms., [2] pp. su 1 c. – Lettera indirizzata a Carlo Bo, Oreste Macrí, Sandro [Alessandro] Parronchi. – Ds. f.to «Carlo» con annotazz. autogr. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Allegato poscritto di Carlo Mele a Oreste Macrí

Come ringraziamento per averlo aiutato anni prima a tentare la carriera letteraria, invia a Macrí, a Bo e a Parronchi un'antologia dedicata al ricordo degli amici scomparsi: Sergio Solmi, Vittorio Sereni, Carlo Emilio G[adda], e alla memoria della moglie Bonnie.

77. [Lettera] 1994 luglio 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Carmelo] Mele. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Carlo» con correzz. autogr. e in calce alla c. 1 r. annotaz. autogr.

Non sapeva della morte di Peppino [Macrí], di cui vorrebbe ricevere una fotografia. Ha organizzato una selezione di *Estratti salentini* fra il 1938 e il 1942 dedicata a lui e a suo fratello. Gran parte degli estratti si trova nell'antologia *Una Vita*; fa un elenco delle poesie che mancano. Parronchi gli ha scritto di aver continuato a dedicarsi alle lettere. Spiega il perché del cambiamento di nome da Carmelo a Carlo. Auguri per sua moglie.

78. [Poesie]. *Nel tacito complotto dell'addio* / Carlo [Carmelo] Mele. – 1994 nov. 4. – [1] c. – Poesia ds. inviata in busta a Oreste Macrí. – Data del t.p. «30 nov. 1994». – In calce annotaz. autogr. f.ta «Carlo»

Acclude la poesia *Nel tacito complotto dell'addio*, dedicata a Bonnie.

79.^{(a-c)/a} [Lettera] 1994 nov. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Carmelo] Mele. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Carlo» con correzz. autogr. – Allegato: Mele, Carmelo. [Poesie]. *Nel tacito complotto dell'addio / C[armelo] M[ele]*. – Allegato: Mele, Carmelo. [Poesie]. *Quando le notti passano sul tuo sonno / C[armelo] M[ele]*

Ha saputo da Bo della morte di Albertina [avvenuta il 2 novembre 1994], gli ha telefonato a Firenze ma non l'ha trovato. Partecipa al suo dolore. Ricorda il lutto che ha colpito Luisa Sereni e Carlo Bo. Cita il verso di Valéry «Tout va sous terre et rentre dans le jeu» [Paul Valéry, *Le Cimetière marin*]. Ogni mese si reca sulla tomba di Bonnie. Ha inserito un sonetto di Shakespeare nel libretto a lei dedicato.

79.^{(a-c)/b} [Poesie]. *Nel tacito complotto dell'addio / C[armelo] M[ele]*. – 1994 nov. 4. – [1] c. – Poesia ds. f.ta «C[armelo] M[ele]». – Allegato a: Mele, Carmelo. [Lettera] 1994 nov. 20, Milano [a] Oreste Macrí

79.^{(a-c)/c} [Poesie]. *Quando le notti passano sul tuo sonno / C[armelo] M[ele]*. – 1994 nov. 17. – [1] c. – Poesia ds. f.ta «C[armelo] M[ele]». – Allegato a: Mele, Carmelo. [Lettera] 1994 nov. 20, Milano [a] Oreste Macrí

80.^{(a-b)/a} [Lettera] 1995 apr. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Carmelo] Mele. – 3 cc., busta + articolo di giornale in fotocopia, [1] c. – Lettera indirizzata a Carlino [Carlo] Bo e Oreste Macrí. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. in inchiostro rosso. – Carte numerate da Carmelo Mele. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegata fotocopia parziale di articolo pubblicato in «La Fiera letteraria», V, 12, 1950, p. 1 con annotaz. autogr. – Allegato: Mele, Carmelo. [Poesie]. *Bonniade '94*

In ricordo di Marise Bo e Albertina Baldo pubblica, in via privata, un libretto dedicato a Bonnie sperando di aiutare Bo e Macrí ad affrontare la solitudine. Vorrebbe utilizzare uno pseudonimo e riflette sulla scelta di un nome fittizio. Rammenta gli amici Solmi e Sereni. Dal '50 non ha più letto un libro, perché si è dedicato alla meccanica e alla metallurgia. Ricorda le passeggiate con De Robertis e la stima per Serra, Parronchi e Rosai. Alcune volte, alle «Giubbe Rosse», aveva incontrato M[ario] L[uzi], che descrive «delicato, serio e sensibile». Annota una parodia di *Vola alta, parola* [Mario Luzi, *Vola alta, parola, cresci in profondità*, in *Per il battesimo dei nostri frammenti*, Garzanti, Milano 1985, p. 93]. Ironizza su coloro che si dedicano esclusivamente alla poesia. Augura a Bo e a Macrí una vita lunga come quella di [Giuseppe] Prezzolini a Lugano. Cita Musil e Paul Klee per l'eccessiva prolificità ed esibizionismo di tanti artisti. Ha scritto anche a Parronchi.

80.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Bonniade '94* / Carmelo Mele. – 1994. – [8] cc. – Raccolta di poesie ds. con annotazz. a matita di Oreste Macrí, contenente: *Solo un punto*, datata «genn. '94», *Sotto la tenda dell'anima*, datata «febb./mar. '94», *Le rose si son fatte di granito*, datata «mar. '94», *Traghattami se puoi*, datata «maggio '94», *Tu, certo, puoi non dubitare!*, datata «nov. '94», *Oh, dolce fato! ... Riprovarci!*, datata «25 dic. '94», *Compagni d'una fuga...*, datata «25 dic. '94», *Prece II*, datata «28 dic. '94». – Allegato a: Mele, Carmelo. [Lettera 19]95 apr. 6, Milano [a] Oreste Macrí

81.^{(a-b)/a} [Lettera 19]95 magg., Milano [a] Oreste Macrí / Carlo [Carmelo] Mele. – [2] cc. – Indirizzata a Carlino [Carlo] Bo, Oreste Macrí, Sandro [Alessandro] Parronchi. – Ds. f.to «Carlo». – Su c. 2 v. annotaz. autogr. – Conservata in Carol Picabo, *Bonniade '94*, con dedica sul frontespizio alla memoria di Bonnie Mele, nata Rosemary St. Clair Bristow. – Carta intestata personale. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera 19] 95 luglio 8, Montecatini Terme [a Carmelo Mele]

Invia un opuscolo che ha dedicato alle figlie in memoria della madre Bonnie. Cita lo scritto di Sterne per la compagna Elizia [Laurence Sterne, *Per Elizia*, traduzione di Roberto Birindelli, con una nota di Attilio Brilli, Sellerio, Palermo 1981], parla di Luigi Galvani alla morte della moglie Lucia Galeazzi; ricorda il dolore di uno scienziato di fronte alla perdita della consorte. Cita l'elogio latino scritto da Galvani sulla tomba della donna. Ricorda che Sergio Solmi raccoglieva epitaffi bizzarri e gli aveva descritto quello posto sulla tomba di Alessandro Volta, a Brunate (Como). Riflette sul proprio modo di scrivere. Si rammarica di aver distrutto le carte e le traduzioni successive al 1950.

81.^{(a-b)/b} [Lettera 19]95 luglio 8, Montecatini Terme [a Carmelo Mele] / Oreste [Macrí]. – [2] cc. – In fotocopia. – Allegato a: Mele, Carmelo. [Lettera 19]95 magg., Milano [a] Oreste Macrí

Macrí parla di questioni metriche e, in particolare, dell'endecasillabo.

82.^{(a-b)/a} [Lettera 19]95 giugno 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Carmelo] Mele. – [1] c., busta. – Carta intestata personale, intestazione cassata. – Allegato: Parronchi, Alessandro. [Lettera] 1995 giugno 5, Firenze [a] Carlo [Carmelo Mele]

Allega la risposta di Parronchi a *Bonniade '94* del 5 giugno da Firenze.

82.^{(a-b)/b} [Lettera] 1995 giugno 5, Firenze [a] Carlo [Carmelo Mele] / Alessandro Parronchi. – [1] c. – In fotocopia. – Carta intestata personale. – Allegato a: Mele, Carmelo. [Lettera 19]95 giugno 28, Milano [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per la raccolta e per la dedica ai tre ermetici (Bo, Macrí, Parronchi). Ricorda che Macrí si era espresso sulla raccolta per Bonnie ritenendola ispirata dall'ermetismo degli anni 30.

Eugenio MELE [O.M. 1a. 1448. 1-2]

1. [Lettera] 1951 sett. 25, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Eug[enio] Mele. – [2] pp. su 2 cc., busta

Non possiede più i due articoli sul Garcilaso usciti nel «Bulletin hispanique» [Eugenio Mele, *Las poesías latinas de Garcilaso de la Vega y su permanencia en Italia*, «Bulletin hispanique», XXV, 2, 1923, pp. 108-148; XXV, 4, pp. 361-70; XXVI, 1, 1924, pp. 35-51; *In margine alle poesie di Garcilaso*, «Bulletin hispanique», XXXII, 3, 1930, pp. 218-245]. Qualche anno prima aveva prestato le ultime copie all'amico Amos Parducci per un corso universitario. Se non dovesse avere la seconda edizione delle poesie di Garcilaso di Navarro Tomás [Garcilaso de la Vega, *Obras*, edición y notas de Tomás Navarro Tomás, Ediciones de La Lectura, Madrid 1924] e il volume di Rafael Lapesa su *La Trayectoria poética de Garcilaso* [Rafael Lapesa, *La Trayectoria poética de Garcilaso*, Revista de Occidente, Madrid 1948] glieli presterà volentieri.

2. [Cartolina postale] 1953 mar. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Eug[enio] Mele. – [2] pp. su 1 c.

Ha letto sulla rivista di Flora il suo saggio sull'*Ariosto e la letteratura spagnola* [«Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87]. Lo ringrazia per le sue parole.

Piero MELE [O.M. 1a. 1449. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]34 dic, 29, Cortina [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Mele. – [1] c.

Cordiali saluti.

Rosanna MELGIOVANNI [O.M. 1a. 1450. 1]

1. [Lettera 19]77 febr. 5, Brindisi [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosanna Melgiovanni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Laureanda presso la Facoltà di Magistero di Lecce, non potendosi recare a Firenze, scrive in merito alla propria tesi: un esame storico-politico-letterario del periodico «Libera Voce» (1943-1947). Chiede informazioni sulla sua collaborazione, sui rapporti fra il gruppo leccese e quello fiorentino delle «Giubbe Rosse» e sulla rubrica «Letture». Gli sarebbe grata se volesse fornirle notizie sulle collaborazioni di Vittorio Bodini, Giacinto Spagnoletti e Mario Luzi alla rivista. Vorrebbe conoscere la sua opinione sulle ragioni che portarono alla chiusura del periodico.

Eriilde MELILLO REALI [O.M. 1a. 1451. 1-2]

1. [Lettera 19]75 giugno 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Eriilde M[elillo] Reali. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Vuole ricavare un articolo dal materiale che le aveva chiesto ma che, non essendo ancora disponibile, non ha potuto inviargli. Manda altri suoi lavori fra cui l'*Itinerario* [Eriilde Melillo Reali, *Itinerario nordestino de Graciliano Ramos*, Intercontinentalia, Napoli 1973]; chiede di perdonare gli errori di stampa.

2. [Biglietto 19]81 genn. 8, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Eriilde Melillo Reali. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla della difficile situazione di Napoli, dove vive da qualche anno. Lo ringrazia per l'amicizia e per l'attenzione agli articoli inviati.

Antonio MELIS [O.M. 1a. 1452. 1-8]

1. [Cartolina illustrata 19]65 dic. 28, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Rossana e Antonio Melis. – [1] c.

Auguri.

2. [Lettera] 1968 sett. 16, Hamburg [a] Oreste Macrí, Otranto / Antonio Melis. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Ispanico. Università»

È arrivato da qualche giorno ad Amburgo dove siederà libri e riviste conservati presso la biblioteca. Ha trovato materiale utile al loro manuale per quanto riguarda la rassegna della critica sul modernismo [poi Antonio Melis, *Bilancio degli studi sul modernismo ispanoamericano*, in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.)*. Serie II, D'Anna, Messina-Firenze 1970, pp. 259-312]. Scriverà a Macrí perché approvi il metodo di lavoro suo e di Marco [Massoli]. Racconta come trascorrono le giornate e gli parla della città. Ad agosto è stato a Cuba, dove ha incontrato Cintio Vitier e la moglie Fina García Marruz. Ha trovato le *Prosas* di Antonio Machado [Consejo Nacional de Cultura, La Habana 1965] e gliene ha mandata una copia a Firenze. A ottobre tornerà a La Habana per far parte della giuria del Premio Nazionale di Letteratura. Spera di parlargliene a voce. Manda i saluti di Marco [Massoli].

3. [Cartolina illustrata] 1969 ott. 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Melis. – [1] c.

Cordiali saluti.

4. [Biglietto tra il 1970 e il 1971], Bogotà [a Oreste Macrí] / A[ntonio] Melis. – [1] c.

Lascia a Macrí lo schema per l'*Introduzione* e attende di ricevere i contributi di Giovanni Meo Zilio e [José Pascual] Buxó prima di ampliarla e riscriverla in spagnolo. Si scusa per non averlo salutato di persona prima di partire. La moglie lo raggiungerà a Bogotà verso il 25 agosto.

5. [Lettera] 1970 sett. 9, Lima [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Melis. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Ha incontrato Xavier Abril di cui gli porta i saluti. È felice dei contatti stabiliti con le istituzioni culturali dei paesi che ha visitato e dei rapporti instaurati con gli scrittori, molti dei quali invieranno le loro opere al centro fiorentino. Ha incontrato Eliseo Diego, a cui ha proposto di lavorare a Firenze per un mese; avendo accettato, suggerisce di iniziare le pratiche affinché siano pronte per aprile 1971. Ha trascorso del tempo con [José] Lezama Lima. Ha molti libri da consegnargli. Gli è stata promessa una collezione della rivista «Orígenes». Contrariamente alle intenzioni ha tenuto diverse conferenze. In America, oltre a Macrí, sono molto conosciuti Meo Zilio e Roberto Paoli. Non avendo incontrato Buxó in Venezuela, gli scriverà a proposito dell'introduzione al manuale.

6. [Lettera] 1970 sett. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Antonio Melis. – [1] c., busta. – Ds. f.to

A causa dell'influenza gli spedisce, in ritardo, il pezzo su Neruda per «L'Albero» [Antonio Melis, *Appunti sul Neruda penultimo: «Fin de mundo», «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 299-306*]. Scriverà per Gredos una recensione a *Pablo Antonio Cuadra* [Gloria Guardia Alfaro, *Estudio sobre el pensamiento poético de Pablo Antonio Cuadra*, Gredos, Madrid 1971], spinto a occuparsi della poesia nicaraguense del Novecento dalla rinnovata antologia di Tentori [Francesco Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispanoamericani del '900*, Eri, Torino 1971]. Quando si incontreranno pianificheranno il lavoro dell'anno successivo.

7. [Cartolina illustrata] 1974 sett. 6, Ignitos [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Melis, Giuseppe D'Angelo. – [1] c.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1979 sett. 7 [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Melis *et al.* – [1] c.

Saluti.

Maria Pia MELLANA [O.M. 1a. 1453. 1-15]

1. [Biglietto 19]53 febr. 1, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / Maria Pia [Mellana]. – [1] c., busta. – In calce aggiunta autogr. di saluti f.ta «Gigi» [Luigi Panarese]

Ringrazia Albertina per la cartolina illustrata raffigurante un dipinto di Piero della Francesca. Ricorda i momenti trascorsi insieme a Macrí e a sua moglie e manda loro i saluti dalla famiglia. Li invita a Torino.

2. [Cartolina illustrata 19]59 dic. 29, Torino [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / M[aria]pia [Mellana] e Lidia [Panarese]. – [1] c.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]61 febr. 2, Abetone [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / M[aria]pia [Mellana]. – [1] c.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]62 luglio 15, Bossea [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Maglie / Mariapia [Mellana], Lidia e Paolo, Gigi [Luigi Panarese]. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]63 apr. 29, s. Bernardino To[rino a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Mariapia [Mellana], Lidia e Paolo [Panarese]. – [1] c.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]64 febr. 24, Viareggio [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Mariapia [Mellana], Lidia [Panarese] e Paolo. – [1] c.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]64 ag. 3, Bar [Cenisio a] Oreste Macrí [e Albertina Baldo], Firenze / Mariapia [Mellana], Paolo, Lidia [Panarese]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

8. [Lettera 19]64 dic. 7, Barcellona [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo] / M[aria]pia [Mellana]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v.: Panarese, Luigi. [Lettera] 1964 dic. 7, [Barcellona a] Oreste [Macrí, Firenze]

Si scusa per non aver scritto prima a causa del trasferimento a Barcellona. Racconta della nuova abitazione, del lavoro di Gigi [Luigi Panarese] e dell'impegno del figlio Paolo per imparare lo spagnolo. Li invita ad andarli a trovare. Ringrazia Macrí per essersi interessato all'esito della visita di controllo a cui si era sottoposta prima di partire per la Spagna.

[Sul v.]

Manda i saluti agli amici del Caffè [«Giubbe Rosse»]: Luzi, Bilenchi, Bigongiari e il Khane [Leone Traverso]. Si è recato con la famiglia a Ribas de Freser, sui Pirenei, dove trascorreranno le vacanze di Natale. Spera di ricevere da Lisbona alcuni libri entro il 20 dicembre. Studiando Pessoa, ha trovato utile un libro di Adolfo Casais Monteiro. Sta ordinando l'opera di Pessoa in un'antologia, ma è

in ritardo nei tempi di consegna all'editore. Si lamenta perché ha trovato alcuni articoli che non citano le fonti o le riportano in modo sbagliato. Si augura di terminare il lavoro entro Pasqua [prob. Fernando Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia e note a cura di Luigi Panarese, Lerici, Milano 1967].

9. [Cartolina illustrata 19]66 genn. 1, Torino [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Maria Pia [Mellana], Lidia, Paolo [Panarese], Angela Guido Garola. – [1] c.

Auguri.

10. [Cartolina illustrata 19]66 dic. 29, Sauze d'Oulx [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Maria Pia [Mellana], Angela [Guido] Garola, Lidia, Paolo [Panarese]. – [1] c.

Saluti e auguri.

11. [Cartolina illustrata 19]70 ag. 21, Bar [Cenisio a] Oreste [e] Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Maria Pia [Mellana], Lidia, Paolo [Panarese]. – [1] c.

Ricambiano i saluti.

12. [Cartolina illustrata 19]80 ag. 10, Chiavari [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Mariapia [Mellana] e Gigi [Luigi Panarese]. – [1] c.

Saluti.

13. [Cartolina illustrata 19]83 sett. 15, Cherasco [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Maria Pia [Mellana] e Gigi [Luigi Panarese]. – [1] c.

Un saluto.

14. [Cartolina illustrata 19]84 luglio 7, Bar Cenisio [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Maria Pia [Mellana] e Gigi [Luigi Panarese]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un saluto.

15. [Cartolina illustrata 19]94 sett. 21, Cherasco [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Gigi [Luigi Panarese] e Maria Pia [Mellana]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti. Si augurano che lui e sua moglie stiano bene.

Gian Lorenzo MELLINI [O.M. 1a. 1454. 1-6]

1. [Lettera 19]68 sett. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gian Lorenzo Mellini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Dopo avergli telefonato in agosto, scrive per ricordargli la nota su Asturias. Sono sufficienti 15 o 20 righe che potrà inviare a Jorio Vivarelli all'indirizzo che gli annota.

2. [Lettera 19]94 febr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gian Lorenzo Mellini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Su consiglio di Enzo D'Angelo gli invia il proprio volume di poesie *Giardinello in San Niccolò* [introduzione di Antonio Russi, Morgana, Firenze 1993] seguito al primo romanzo autobiografico, *Petra Mala. Centiloquio* [Bolis, Bergamo 1991], che, per modestia, aver deciso di non mandargli. Ricorda di averlo incontrato anni prima a casa di Bigongiari e a [Palazzo] Strozzi, dove aveva allestito la mostra *Intrarealismo* [Firenze 24 giugno-9 luglio 1967].

3. [Lettera 19]94 mar. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gian Lorenzo Mellini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il giudizio su *Giardinello in San Niccolò* [introduzione di A. Russi, Morgana, Firenze 1993] e gli invia *Petra Mala. Centiloquio* [Bolis, Bergamo 1991]. Spera di avere occasione di incontrarlo di nuovo.

4. [Lettera 19]95 sett. 17, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Gian Lorenzo Mellini. – [1] c. – Carta intestata «Labyrinthos. Rivista di Ermenutica delle Arti Figurative dal Medioevo al Novecento»

Nel 1983 ha scritto un saggio per il catalogo della mostra veronese sulle stoffe del corredo funebre di Cangrande della Scala [Gian Lorenzo Mellini, *Verona e l'Oriente in epoca gotica*, in Licisco Magagnato (a cura di), *Le stoffe di Cangrande. Ritrovamenti e ricerche sui tessuti del '300 veronese*, Alinari, Firenze 1983, pp. 47-71; poi col titolo *Verona, la Corte sveva, l'Oriente e le origini del Gotico*, «Lab-

yrinthos», V, 9, 1986, pp. 3-49]. Dopo aver letto il suo saggio, l'orientalista Battistoni gli aveva mandato un articolo sul rapporto fra Dante e l'Islam uscito in «Labyrinthos» [Giorgio Battistoni, *Dante, l'Islam e altre considerazioni*, «Labyrinthos», VI, 11, 1987, pp. 25-64]. Lo stesso argomento è stato affrontato anche dalla Corti in diverse riviste e giornali [Maria Corti, «*La Commedia*» di Dante e l'Oltretomba islamico, «Belfagor», I, 3, 1995, pp. 301-314].

5. [Lettera 19]95 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gian Lorenzo Mellini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Labyrinthos. Rivista di Ermeneutica delle Arti Figurative dal Medioevo al Novecento»

Lo ringrazia per il giudizio sulle poesie e su *Petra Mala. Centiloquio* [Bolis, Bergamo 1991]. È dispiaciuto di non aver avuto occasione di rivederlo. Propone un incontro per chiedergli consigli riguardo alla ristampa di *Petra Mala*.

6. [Lettera 19]96 magg. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gian Lorenzo Mellini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Labyrinthos. Rivista di Ermeneutica delle Arti Figurative dal Medioevo al Novecento»

Su consiglio di alcuni amici gli invia una seconda raccolta di poesie [Gian Lorenzo Mellini, *Miraggi*, 1996]. Se saranno di suo gradimento, sarebbe lieto di pubblicarle con una sua nota di presentazione. Ha fatto lo stesso con *Giardinello in San Niccolò* [Morgana, Firenze 1993], presentato da Antonio Russi. Allega le poesie *Sanzencheride* [1993] e *D. O. M* [1995], che non rientrano nella raccolta *Miraggi*.

Biagio MELLONI [O.M. 1a. 1455. 1]

1. [Biglietto da visita] 1971 [dic. 25, Milano a Oreste Macrí] / Biagio Melloni. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1971». – Non f.to

Saluti e auguri.

Piero MENARINI [O.M. 1a. 1456. 1-6]

1. [Lettera] 1978 magg. 8, Bologna [a Oreste] Macrí / P[iero] Menarini. – [1] c.

Su consiglio del prof. Rinaldo Froldi invia l'elenco delle proprie pubblicazioni scusandosi per la grafia. Lo ringrazia e spera di conoscerlo di persona.

2. [Lettera 19] 80 magg. 10, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Menarini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Istituto di Filologia Romanza»

Deluso dall'esito dei concorsi, ha atteso alcuni giorni prima di scrivergli. Parla di questioni relative ai colleghi della Facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna. Attende la lettera di Macrí annunciatagli da Frolidi e lo ringrazia.

3. [Lettera 19] 80 magg. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Menarini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per le sue lettere e per il sostegno al suo lavoro di ricerca su Lorca. Parla dei contrasti con i colleghi e di alcune difficoltà di pubblicazione. Annuncia l'uscita di uno studio critico [Federico García Lorca, *Lola la comediante*, prólogo de Gerardo Diego, edición crítica y estudio preliminar de Piero Menarini, Alianza Editorial, Madrid 1981] sull'opera inedita di Lorca musicata da [Manuel de] Falla. È lieto che abbia apprezzato i suoi lavori.

4. [Lettera tra il 1980 magg. 26 e il 1988 magg. 23 a] Oreste Macrí, Firenze / P[iero] Menarini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta lacerata in margine. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Istituto di Filologia Romanza»

Il giorno prima Frolidi gli ha detto che Macrí ha tenuto una conferenza alla Facoltà di Magistero la settimana precedente. Non ha ricevuto gli inviti perché la busta lasciata in Facoltà è finita, per un disguido, nella posta dei professori di Storia del teatro e l'ha trovata troppo tardi. Si rammarica di aver perso l'occasione di ascoltarlo.

5. [Lettera] 1988 magg. 23, Parma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / P[iero] Menarini. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Invia un estratto del suo studio sul *Soneto sensual* [Piero Menarini, *El primer soneto de García Lorca*, in Aron David Kossoff, José Amor y Vázquez, Ruth H. Kossoff et al. (publicadas por), *Actas del VIII Congreso de la Asociación Internacional de Hispanistas*, vol. II (Brown University, 22-27 de agosto de 1983), Ediciones Istmo, Madrid 1986, pp. 287-294]. Eutimio Martín possiede solo i sonetti [di Lorca] già noti, ma non esclude l'esistenza di altre liriche. Allega la fotocopia della sezione dedicata ai sonetti nell'*Antología* di Anderson [Federico García Lorca, *Antología poética*, selección, presentación y notas de Andrew A. Anderson, Edición del cincuentenario, Granada 1986, pp. 195-235], utile per i due lavori inediti. Gli augura buon lavoro e manda i saluti a sua moglie.

6. [Lettera] 1988 luglio 12, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / P[iero] Menarini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Manda una fotografia di Salerno e gli augura buona estate.

Enzo MENCINI [O.M. 1a. 1457. 1]

1. [Lettera] 1955 ott. 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Mencini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale “Lorenzo il Magnifico”. Firenze»

Ha assunto la presidenza della Scuola Media Statale «Lorenzo il Magnifico» e ricorda il prestigio raggiunto dall'istituto negli anni in cui Macrí è stato Preside [dal 1953]. Cercherà di seguire il suo esempio. Manda i saluti a nome dei colleghi.

Walter MENEHINI [O.M. 1a. 1458. 1]

1. [Lettera] 1948 sett. 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Walter Meneghini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Il notaio Bossi, presso cui è stata stipulata la vendita dell'appartamento in via Posadella, vuole una copia dei rogiti successivi al 1925 per la registrazione e la voltura dell'atto di vendita. Chiede a Macrí di spedirglieli o di autorizzarlo a procurarseli, ricordando che la richiesta di tali documenti comporta una spesa elevata. Lo informa che il certificato storico è costato 690 lire.

Roberta MENICUCCI [O.M. 1a. 1459. 1]

1. [Biglietto 19]67 nov. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta Menicucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Qualche giorno prima gli ha inviato la propria tesi di laurea, *Le traduzioni dei lirici greci in Italia nel secolo ventesimo*, di cui è stato relatore il professor [Umberto] Albini. Si scusa per gli errori di battitura e di punteggiatura, ma non ha avuto il tempo di correggere il testo.

Giovanni MEO ZILIO [O.M. 1a. 1460. 1-115]

1. [Lettera 19]56 ott. 4, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Arrivato in Uruguay ha dovuto trascorrere un periodo in completo riposo per problemi di salute. Bertini, che ha incontrato a Montevideo durante un ciclo di conferenze su García Lorca e il *Romancero español*, gli ha comunicato che Macrí ha ottenuto la cattedra di Letteratura spagnola a Firenze. Insieme a Contini lo aveva previsto; si congratula. Ha consegnato i lavori di Macrí all'Istituto di Filologia della Facoltà di Humanidades di Montevideo. Gli invierà i suoi studi *Fonética comparada italo-hispanica* e *El ítalo-español del Río de La Plata (Cocoliche)* [Giovanni Meo Zilio, *Interferenze sintattiche nel «cocoliche» rioplatense*, «Lingua nostra», XVII, 2, 1956, pp. 54-59; Giovanni Meo Zilio, *Fenomeni stilistici del «cocoliche» rioplatense*, «Lingua nostra», XVII, 3, 1956, pp. 88-91]. Sta preparando un volume sullo spagnolo rioplatense per la «Biblioteca Románica Hispánica» di Dámaso Alonso. Spera che abbia ricevuto i libri di letteratura uruguayana che gli ha spedito da Padova e lo invita a inviargli una lista dei volumi che già possiede per non mandargli doppie copie. Suggerisce alcuni autori: Delmira Augustini, [José Enrique] Rodó, [Julio] Herrera y Reissig, [Horacio] Quiroga, [José] Eustasio Rivera, José Asunción Silva, Rómulo Gallegos, [Leopoldo] Lugones, Borges, [Ezequiel] Martínez Estrada, Alfonso Reyes e [José] Hernández, di cui ricorda il *Martín Fierro* [*El gaucho Martín Fierro*, 1872]. Chiede a quale casa editrice italiana possa interessare un'antologia bilingue di trenta poesie di Vallejo. Gli propone un ciclo di conferenze in Sud America per l'anno successivo. Manda i saluti per sua moglie.

2. [Lettera 19]56 nov. 3, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Conservata sigillata da Oreste Macrí

Alba [Scorza], laureata in Italiano presso l'Istituto de Profesores [di Montevideo], si recherà in Italia per una borsa di studio presso l'Università di Firenze. Gli chiede di aiutarla ad ambientarsi e di farle seguire il seminario con i suoi studenti. Spera che abbia ricevuto i libri e le lettere che gli ha inviato.

3. [Lettera 19]57 apr. 25, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Risponde in ritardo alla sua dell'11 ottobre. Invia la grammatica italiana per ispano-parlanti [Giovanni Meo Zilio, *Italiano. Gramática para hispano-parlantes*, Librería Italiana, Montevideo 1957]. Gli studi sulla *Fonética comparada italo-hispanica* [Giovanni Meo Zilio, *Notas de fono- y autofonodidáctica italo-hispánica*, «Anales del Instituto Profesores Artigas», 2, 1957, pp. 1-28] e l'edizione spagnola del *Cocoliche* [poi Giovanni Meo Zilio, *El «cocoliche» rioplatense*, «Boletín de Filología», 16, 1964, pp. 61-119] non sono ancora usciti. Prevede di lavorare altri due anni al volume sullo spagnolo rioplatense di cui uscirà un'anticipazione nel numero successivo dei «Quaderni Ibero-Americani» [Giovanni Meo Zilio, *Alcune tendenze sintattiche e stilistiche dello spagnolo medio rioplatense*, «Quaderni Ibero-Americani», 22, 1958, pp. 417-428]. Gli ha fatto mandare l'antologia di Abril che ha recensito su «Quaderni Ibero-Americani» [Giovanni Meo Zilio, rec. a Xavier Abril, *Antología de la poesía moderna hispano-americana*, Cuader-

nos Julio Herrera y Reissig, Montevideo 1957, «Quaderni Ibero-Americani», 21, 1957, pp. 388-390]. Attende sue notizie prima di spedirgli l'antologia bilingue di Vallejo. Spera di leggere presto i suoi studi su Herrera nella Biblioteca di Dámaso Alonso [poi O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Gredos, Madrid 1959]. Attende che gli invii l'elenco degli autori sudamericani che lo interessano. Gli chiede se abbia la possibilità di spedirgli la *Grammatica della lingua tedesca* di Ladislao Mittner [Mondadori, Milano 1933] e quella di Sauer-Ferrari [Karl Marquard Sauer, Giuseppe Ferrari, *Grammatica tedesca. Con temi, letture e dialoghi*, Groos, Heidelberg 1874]. Riguardo a Sauer ricorda anche il volume *Grammatica elementare della lingua tedesca* [prob. Emil Otto, *Grammatica elementare della lingua tedesca. Con temi, letture e dialoghi*, Groos, Heidelberg 1884]. Manda i saluti per sua moglie.

4. [Lettera 19] 57 magg. 29, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Il collega César Coelho, insegnante in Uruguay, si recherà a Firenze. Lo invita ad accoglierlo e a presentargli l'ambiente accademico fiorentino. Se Coelho desiderasse visitare l'Università di Pisa, spera di poter contare sull'aiuto di Guido Mancini.

5. [Lettera 19] 57 luglio 16, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Risponde in ritardo alla sua del 16 marzo perché impegnato nella commissione di concorso per le cattedre d'italiano nelle scuole medie. Non ha trovato le *Obras completas* di Machado né nell'edizione Seneca [Antonio Machado, *Obras completas*, prólogo de José Bergamín, Editorial Séneca, México 1940] né nell'Aguilar [Antonio Machado, *Poesías escogidas*, Aguilar, Madrid 1952], ma si è fatto spedire da Buenos Aires la Losada [Antonio Machado, *Poesías completas*, Espasa-Calpe Argentina, Buenos Aires 1946] che gli spedisce a parte. Gli sarà grato se gli invierà la *Grammatica elementare* del Sauer in attesa della ristampa del Mittner. Allega una lista di autori uruguayani di cui gli spedirà i volumi che gli indicherà. Chiede se abbia ricevuto la sua grammatica [G. Meo Zilio, *Italiano. Gramática para hispano-parlantes*, Libreria Italiana, Montevideo 1957] e l'antologia di Xavier Abril [*Antología de la poesía moderna hispano-americana. Argentina, Cuba, Chile, México, Perú, Uruguay*, Cuadernos Julio Herrera y Reissig, Montevideo 1956]. Manda i saluti per sua moglie.

6. [Lettera 19] 58 genn. 5, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Busta strappata sul r.

Risponde in ritardo alla sua del 14 novembre perché impegnato nella consegna delle *Notas* [G. Meo Zilio, *Notas de fonología y autofonodidáctica italo-hispánica*, «Anales del Instituto de Profesores Artigas», 2, 1957, pp. 1-28] e di *Los gestos significantes en el Río de la Plata* che gli invierà. Gli ricorda l'articolo che uscirà in «Quaderni Ibero-Americani» di Bertini [G. Meo Zilio, *Alcune tendenze sintattiche e stilistiche dello spagnolo medio rioplatense*, «Quaderni Ibero-Americani», 22, 1958, pp. 417-428]. Ha segnalato il prof. Vittorio Santoli a Eugenio Coseriu. Manda i saluti per Santoli, da cui vorrebbe farsi inviare *Il linguaggio del gesto* di Giuseppe Cocchiara [F. Ili Bocca, Torino 1932] che non riesce a trovare in Uruguay. Gli chiede se abbia ricevuto la *Gramática para hispano-parlantes*, su cui vorrebbe che esprimesse un giudizio. Lo ringrazia per la grammatica tedesca. Manda i saluti a Contini e a Bertini. Gli augura buon anno.

7. [Lettera 19]58 ott. 8, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Carta lacerata sul r. in basso

Ha ricevuto in ritardo la sua del 26 settembre spedita al vecchio indirizzo. Annota il nuovo. Gli invia il libro di Machado che gli ha chiesto e due articoli sullo spagnolo rioplatense [prob. Giovanni Meo Zilio, *Un morfema italiano con funzione stilistica nello spagnolo rioplatense*, «Lingua nostra», XIX, 2, 1958, pp. 58-64; Giovanni Meo Zilio, *Alcune tendenze sintattiche e stilistiche dello spagnolo medio rioplatense*, «Quaderni Ibero-Americani», 22, 1958, pp. 417-428]. Si complimenta per il suo articolo uscito su R.F.E. [O. Macrí, *Alcune aggiunte al Dizionario di Joan Corominas*, «Revista de Filología Española», tomo XL, 1-4, 1956, pp. 127-170] di cui ha parlato con Coseriu e i linguisti del Centro di Montevideo. Ha incontrato Bertini, che trascorrerà alcuni giorni a Buenos Aires e tornerà a Montevideo per un ciclo di conferenze all'università. Ha finito il lavoro sui gesti significanti nel linguaggio dei rioplatensi [poi Giovanni Meo Zilio, *Consideraciones generales sobre el lenguaje de los gestos*, «Boletín de Filología», 12, 1960, pp. 225-248; Giovanni Meo Zilio, *El lenguaje de los gestos en el Río de la Plata*, Imprenta Libertad, Montevideo 1960] e sta ultimando quello sugli italianismi nello spagnolo [prob. Giovanni Meo Zilio, *Una serie di morfemi italiani con funzione stilistica nello spagnolo dell'Uruguay*, «Lingua nostra», XX, 2, 1959, pp. 49-54]. Spera di concludere entro l'anno successivo il volume sullo spagnolo dell'Uruguay. Chiede se abbia trovato *Il linguaggio del gesto* di Cocchiara [F. Ili Bocca, Torino 1932].

8. [Lettera 19]58 nov. 17, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il libro di Cocchiara che gli servirà per il suo *Los gestos significantes en el lenguaje de los uruguayanos* [Giovanni Meo Zilio, *El lenguaje de los gestos en el Uruguay*, «Boletín de Filología», 13, 1961, pp. 76-163]. Vorrebbe finire entro l'anno *Italianismos en el español del Río de la Plata* [poi Giovanni Meo Zilio, *Italianismos generales en el español rio platense*, «Thesaurus», XX, 1, 1965, pp. 68-119; Giovanni Meo Zilio, *Algunos italianismos en el español popular del Río de la Plata*, «Diálogo», VI-VII, 23-31, 1964-65, pp. 141-154] e *El español del*

Uruguay perché, maturata la pensione minima in Uruguay, desidera tornare in Italia. Chiede a Macrí di informarlo sugli incarichi o i dottorati di spagnolo in Italia. Gli invierà alcune pubblicazioni del Centro di Filologia di Montevideo. Coseriu gli manda i suoi saluti.

9. [Lettera 19]59 ag. 19, Montevideo [a Oreste Macrí] / Giovanni Meo Zilio. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Sta lavorando su César Vallejo e ha scritto un saggio di critica stilistica sul sonetto *Capitulación* di *Los Heraldos Negros* in occasione del convegno di studi tenutosi a Córdoba [Giovanni Meo Zilio, *Un poema de César Vallejo. Capitulación*, «Aula Vallejo», II, 2-4, 1962, pp. 340-351] che dovrebbe uscire negli atti del congresso. Ha preparato un studio su Vallejo per la «Revista de la Facultad de Humanidades». Ha tradotto in italiano e analizzato dal punto di vista semantico e stilistico *España, aparta de mí este cáliz*, l'ultimo libro scritto da Vallejo e pubblicato postumo; gli chiede aiuto per pubblicarlo. Sarà lieto se lo informerà sul dottorato di spagnolo, che vorrebbe frequentare al rientro in Europa. Si augurerebbe di lavorare con lui o con Bertini, ma preferirebbe Firenze a Torino. Non conosce Mancini e Meregalli. Se vorrà gli manderà una lista delle proprie pubblicazioni. Ha scritto a [Carlo] Tagliavini e a [Gianfranco] Folena, ma non ha ricevuto risposta. Alfredo Schiaffini, dopo una prima lettera, non gli ha più scritto. Nei giorni successivi il prof. Rossi, di Napoli, si recherà alla Facoltà e all'Istituto Italiano di Cultura [di Montevideo] per un ciclo di conferenze, dopo essere stato al congresso di Bahía.

10. [Lettera 19]59 ott. 25, Montevideo [a] Oreste Macrí / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha atteso che Macrí rientrasse dalla Spagna prima di scrivergli. Lo ringrazia per le informazioni sui dottorati e gli incarichi disponibili in Italia. Non ha scritto al professor [Emilio] Mariano, che andrà a trovare al proprio rientro. Sta preparando alcuni lavori di critica stilistica e letteraria su Vallejo, Ercasty e Neruda [poi Giovanni Meo Zilio, *Stile e poesia in César Vallejo*, Liviana, Padova 1960; Giovanni Meo Zilio, *Influencia de Sabat Ercasty en Pablo Neruda*, «Revista Nacional», XXII, 202, 1959, pp. 589-625], per la libera docenza. Xavier Abril e Coseriu gli mandano i saluti.

11. [Lettera 19]59 dic. 29, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Dalla sua cartolina sa che ha ricevuto i suoni «avulsivi ed extralinguistici» nel rioplatense [poi Giovanni Meo Zilio, *Los sonidos avulsivos en el Río de la Plata*, «A.I.O.N. Sezione Linguistica», II, 1, 1960, pp. 113-121; Giovanni Meo Zilio, *Sonidos extralingüísticos en el habla rioplatense*, «A.I.O.N. Sezione Linguistica»,

II, 2, 1960, pp. 221-235]. Gli invia lo studio su Vallejo di cui gli aveva scritto da Montevideo; non avendolo pubblicato in Uruguay, gli chiede a quale editore italiano possa mandarlo [poi Liviana, Padova 1960]. Gli spedirà la traduzione e l'analisi di *España, aparta de mí este cáliz* prima di inviarla a [Emilio] Mariano. Se si recherà a Firenze lo cercherà. Gli augura buon lavoro.

12. [Lettera 19]60 febr. 11, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il giudizio sul Vallejo. Riconosce che il lavoro manca di unità critica; apporterà le modifiche che gli ha suggerito. Quando andrà a Firenze spera di poterne discutere. Per finire lo studio sull'elemento italiano nello spagnolo rioplatense [Giovanni Meo Zilio, *Sull'elemento italiano nello spagnolo rioplatense*, Sansoni, Firenze 1960] si è servito dei dizionari dialettali e gergali dell'Istituto di Glottologia della Università di Padova. Gli manderà il libro sui gesti significanti dei rioplatensi [G. Meo Zilio, *El lenguaje de los gestos en el Río de la Plata*, Imprenta Libertad, Montevideo 1960] appena glielo spediranno da Montevideo. Terrà un corso di italiano per studenti stranieri presso l'Università patavina e spera di ottenere la cattedra di spagnolo o di ispano-americano per l'anno seguente.

13. [Lettera 19]60 giugno 22, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Sperava di incontrarlo al Symposium di Santa Margherita Ligure per raccontargli l'esito del colloquio con il prof. Tagliavini. Chiede di prestargli il libro *Poesías completas* [César Vallejo, *Poesías completas. 1918-1938, recopilación y prólogo de César Miró, Losada, Buenos Aires 1949*] che gli ha inviato anni prima e di cui non ha ancora ricevuto la nuova edizione. Vorrebbe sapere cosa sia stato pubblicato in Italia su Vallejo.

14. [Lettera 19]60 luglio 11, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in "Maresca"

Ha ricevuto la sua del 24 giugno e lo ringrazia per il suo giudizio. Gli manderà l'introduzione critica del Vallejo appena possibile. Mancini pensa che Feltrinelli non accetterà di pubblicare il testo. Trovandosi in Italia non ha potuto evitare che la tipografia uruguayana traducesse il suo nome [Juan Meo Zilio, *Empleos estilísticos del término «Patria» en el Uruguay*, «I. E. S.», IV, 7, 1959, pp. 590-599]. Ha ottenuto l'incarico di spagnolo presso la Facoltà di Magistero di Padova; si trasferirà definitivamente in Italia.

15. [Lettera 19]60 sett. 3, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Teme che non abbia ricevuto la lettera che gli ha scritto il 22 giugno in cui gli chiedeva di prestargli il volume *Poesías completas* di Vallejo.

16. [Lettera 19]60 nov. 11, Padova [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Giovanni Meo Zilio. – [1] c. – Ds. f.to

Parla delle modifiche apportate al Vallejo che gli ha inviato l'anno prima, quando era rientrato in Italia. Ha seguito i suoi consigli, ma ritiene che il volume taglio troppo tecnico rispetto ai metodi storicistico-letterari adottati dalla maggioranza degli ispanisti italiani. Mancini, dopo aver letto il libro, gli ha consigliato di sottoporlo al giudizio di Macrí. Lo invita a rispondergli presto per rispettare i tempi di pubblicazione richiesti dall'incarico di docenza. Se lo riterrà necessario andrà a trovarlo a Firenze per parlarne.

17. [Cartolina postale 19]61 apr. 29, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo [Zilio]. – [2] pp. su 1 c.

Abril, che si trova a Montevideo, vorrebbe sapere se Quasimodo abbia tradotto alcuni testi di Vallejo. Se Macrí non dovesse esserne sicuro, gli chiede di mandargli l'indirizzo di Quasimodo. Sta preparando la recensione al *Profilo* di Samonà [G. Meo Zilio, rec. a C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959, «Letterature moderne», XII, 1, 1962, pp. 75-77] che gli invierà appena possibile. L'opera completa di Vallejo è stata ripubblicata; si offre di spedirgliela. Lo informa dell'uscita del libro di Coyné [André Coyné, *César Vallejo y su obra poética*, Letras Peruanas, Lima 1957] e della ristampa di Luis Monguió [Luis Monguió, *César Vallejo (1892-1938). Vida y obra*, Perú Nuevo, Lima 1959].

18. [Lettera 19]61 magg. 21, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo [Zilio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ordinato i tre libri che gli ha chiesto nella sua ultima lettera. Lo ringrazia per avergli dato l'indirizzo di Quasimodo e avergli suggerito un articolo su Vallejo. Gli manda la recensione a Samonà, autorizzandolo a modificarla, e gli chiede un giudizio.

19. [Lettera 19]61 luglio 13, Pocenía [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Giovanni Meo [Zilio]. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

[Saul] Yurkievich gli ha scritto che a Lima vogliono tradurre il suo Vallejo [G. Meo Zilio, *Stile e poesia in César Vallejo*, Liviana, Padova 1960]. Seguendo i suoi consigli ha apportato alcune modifiche al libro, che ha trasformato in «critica problematica». Gli manda l'inedito *Un poema de César Vallejo*, che aveva scritto nel '58 per il Symposium di studi vallejiani dell'Università di Cordoba [G. Meo Zilio, *Un poema de César Vallejo. Capitulación*, «Aula Vallejo», II, 2-4, 1962, pp. 340-351]. Coseriu, che lo aveva apprezzato, gli aveva consigliato di farlo leggere a Macrí.

20. [Lettera 19]61 ag. 18, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c.

Allega le prime bozze di un articolo su Martí su cui gli chiede un parere prima di inviarle a Lope Blanch [poi Giovanni Meo Zilio, *Prolepsis, imágenes e ideología en un texto martiano*, «Anuario de Letras. Facultad de Filosofía y Letras de la Unam», 5, 1965, pp. 141-160]. Lo ringrazia per l'incontro del giorno precedente. Manda i saluti per sua moglie.

21. [Cartolina postale 19]61 nov. 11, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto da «L'eco della stampa» la rassegna di letteratura spagnola del 24 giugno; è lieto che abbia citato il suo Vallejo. Lo ringrazia per essersi offerto di inviargli l'estratto dell'«Approdo [Letterario]» che gli ha richiesto [prob. Oreste Macrí, *Traduzioni di giovani narratori spagnoli*, «L'Approdo letterario», VII, 16, 1961, pp. 160-161; poi in SI/II, pp. 430-432]. Spera di mandargli presto un suo articolo che attende da Buenos Aires. Gli augura buon lavoro.

22. [Lettera 19]62 genn. 13, Desenzano [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Giovanni Meo [Zilio]. – [1] c. – Ds. f.to

Rientrato dalle vacanze ha trovato la sua lettera e le annotazioni all'articolo del '58 che gli aveva spedito. Lo correggerà seguendo i suoi consigli [G. Meo Zilio, *Un poema de César Vallejo. Capitulación*, «Aula Vallejo», II, 2-4, 1962, pp. 340-351; poi Giovanni Meo Zilio, *Un poema de César Vallejo*, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XVII, 1-2, 1964, pp. 95-102]. Annota il suo nuovo indirizzo. Il mese successivo sosterrà l'esame per la libera docenza (Dialettologia ispano-americana). Lavorerà sull'uruguayano Sabat Ercasty e sul cubano Martí. Spera di potere andare presto a trovarlo.

23. [Lettera 19]62 mar. 3, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

La commissione per la libera docenza in Dialettologia ispano-americana, composta da Benvenuto Terracini, Carlo Tagliavini, Franco Meregalli, Gian Battista Pellegrini e Mario Penna, si riunirà il 5 marzo. L'altro candidato si chiama Franco Lanza e viene da Napoli. Prevede che il 6 si terrà la discussione sui titoli e il 7 la lezione. Nella commissione per la libera docenza di Spagnolo sono presenti Tagliavini e Cavalieri. Il candidato è Rinaldo Froidi, di Milano. Lo informerà del risultato e cercherà di fargli visita a Firenze. Coseriu si trova a Bonn per [un corso di] Linguistica romanza all'università.

24. [Lettera 19]62 mar. 15, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università di Padova. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per averlo sostenuto dopo il cattivo esito della libera docenza e per averlo incoraggiato a continuare a lavorare. Allega copia del documento promesso, invitandolo a considerarlo confidenziale. Gli invia le recensioni e le lettere sul suo Vallejo, che Coseriu gli ha richiesto. Non ha avuto il testo della rassegna radiofonica di Bodini; chiede come possa procurarselo. Il suo volume dovrebbe essere recensito da Gian Battista Pellegrini e Jacinto Luis Guereña su «Quaderni Ibero-Americani», da Paoli sulla «Rivista di Letterature moderne e comparate», da Abril su «Indice», da Yurkievich, da Coseriu e da Lore Terracini.

25. [Biglietto 19]62 apr. 5, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «5 mar. '62». – Carta e busta listate a tutto

Comunica la morte della moglie Raquel e del figlio.

26. [Lettera 19]62 apr. 14, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

Ricorda l'affetto e la stima che Raquel provava per Macrí. Lo ringrazia per l'accoglienza nella sua abitazione fiorentina durante il loro ultimo incontro. La moglie, che lo aiutava nelle ricerche e negli studi, gli aveva trasmesso i valori cristiani in cui credeva. Ringrazia Albertina per le parole di conforto.

27. [Lettera 19]62 magg. 11, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Circa venti giorni prima si è recato a Firenze per incontrarlo senza sapere che si trovava a Maglie. Chiede se possa andare a trovarlo la settimana successiva. Gli manda il primo numero di «Aula Vallejo» [I, 1, 1961] ricevuto da [Juan] Larrea e lo invita a farlo leggere a Paoli.

28. [Lettera 19]62 ag. 6, Montevideo [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Rientrato in Uruguay ha incontrato i parenti di Raquel e ha recuperato la serenità necessaria per proseguire il suo lavoro. Ha visto Sabat Ercasty e ha raccolto materiale per il volume che sta preparando su di lui «seguendo la linea Whitman-Sabat-Neruda» [poi Giovanni Meo Zilio, *De Martí a Sabat Ercasty. Estudios hispanoamericanos*, El Siglo Ilustrado, Montevideo 1967]. Quella sera arriverà Coseriu dalla Germania e si occuperanno del programma per il manuale di filologia ispano-americana. Ha ricevuto la lettera di Paoli del 10 luglio in cui gli chiedeva alcuni libri; li cercherà a Buenos Aires e a Lima. Rientrerà in Italia a metà settembre, dopo aver viaggiato in Sud America e avere visitato New York.

29. [Cartolina illustrata 19]62 ag. 8 [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio, Eugenio Coserin, [Francesco] Marciandò. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Cordiali saluti. Un ricordo.

30. [Cartolina postale 19]62 sett. 19 [a] Oreste Macrí, Firenze / G[Iovanni] Meo Zilio. – [1] c.

Ha raccolto materiale su Vallejo, ha incontrato la vedova Georgette [Vallejo] e hanno discusso del lavoro di Paoli sull'autore.

31. [Cartolina illustrata 19]62 sett. 27, New York [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c.

Il viaggio lo ha rigenerato. Ha raccolto materiale utile per i propri studi. Andrà a trovarlo a Firenze.

32. [Lettera 19]62 ott. 24, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Durante il viaggio ha conosciuto Georgette [Vallejo] e ha riportato in Italia materiale utile per Paoli. Il sabato successivo, rientrando da Roma, si fermerà a Firenze verso le 17. Lo chiamerà quando arriverà alla stazione; se non dovesse trovarsi in casa, gli chiede di lasciar detto quando potranno vedersi. Vorrebbe incontrare anche Paoli. Saluti per sua moglie.

33. [Lettera 19]62 nov. 6, Padova [a Oreste] Macrí / Giovanni Meo Zilio. – [1] c. – Ds. f.to

La sera precedente è arrivato tardi a Firenze e non ha voluto disturbarlo. Quel giorno ha gli esami a Padova. Lo informa che l'incarico di Letteratura ispano-americana non è menzionato nell'ordine del giorno della sessione del Consiglio Superiore (6-10 novembre) e che le modifiche di statuto saranno trattate nella sessione di dicembre. Non avendo incontrato [Antonino] Pagliaro, ha chiesto che la questione venisse affrontata nella sessione successiva. Ha parlato con Paffumi della faccenda dei lettori stranieri. Il Ministero del Tesoro disciplina il nuovo disegno di legge in materia. L'avvocato Gentile dell'Ufficio legislativo dovrà esprimersi sulla pratica prima di inviarla al Consiglio dei Ministri, che la proporrà al Parlamento. Ha suggerito a Paffumi di presentare il progetto al Consiglio dei Ministri senza attendere la risposta del Ministero del Tesoro. La settimana seguente si recherà a Roma per l'incontro delle associazioni universitarie con Amintore Fanfani e andrà a trovare Gentile per capire se il progetto di legge soddisfi i professori di Firenze. Rientrando da Roma si fermerà a Firenze e lo aggiornerà. Saluti per sua moglie.

34. [Biglietto] 1962 nov. 9, Padova [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Partecipazione del matrimonio di Giovanni Meo Zilio con Susana Raggio, in data «9 nov.». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Partecipazione di nozze per il matrimonio di Giovanni Meo Zilio e Susana Raggio, in data 9 novembre 1962.

35. [Lettera 19]62 dic. 4, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

La riunione del Consiglio Superiore della P[ubblica] I[struzione] e del Comitato Interuniversitario, è stata posticipata all'11 dicembre. Devono rimandare il viaggio a Roma. Lo terrà informato. Saluti per sua moglie.

36. [Cartolina postale 19]63 genn. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c.

La questione dei lettori [stranieri] è stata approvata dal Tesoro. La segreteria del Consiglio Superiore ha confermato che la modifica di statuto proposta da Firenze è stata accettata. La nuova dizione ufficiale per la Facoltà sarà Letteratura ibero-americana. Il numero degli incarichi retribuiti per le materie complementari in ogni Facoltà potrà superare al massimo di due unità il numero degli insegnamenti complementari previsto per ogni corso di laurea.

37. [Lettera 19]63 genn. 25, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

Gli scrive dalla clinica dove è stato ricoverato per un esaurimento nervoso dovuto, secondo i medici, alla morte della moglie e all'eccessivo lavoro. Ha ricevuto la sua cartolina del 16 gennaio. Crede che il Consiglio Superiore abbia modificato il nome Ispano in Ibero per poter comprendere anche il Brasile. Non ha ricevuto il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Teme che la legislatura vigente non approvi in tempo la legge sui lettori stranieri. Scriverà a Paffumi. A Padova ha conosciuto Fernando Sánchez Dragó, lettore di Spagnolo e amico di [Carlos] Romero Muñoz. Gli suggerisce di valutare la candidatura di Dragó per Firenze. Manda i saluti a sua moglie anche da parte di Susanna.

38. [Lettera 19]63 genn. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

È stato dimesso dalla clinica, ma dovrà stare a riposo. Allega la recensione a Pinna [Giovanni Meo Zilio, rec. a J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962, «Annali dell'Istituto Universitario Orientale. Sezione Romanza», 6, 1964, pp. 117-118], autorizzandolo a rivederla e pubblicarla. Il martedì successivo dovrebbe recarsi a Roma per una riunione e, al ritorno, passerà a trovarlo. Si informa sul concorso di Genova. Chiede se abbia ricevuto la visita di Sánchez che, accusato di essere un antifranchista, è stato in carcere ed è fuggito dalla Spagna mentre era in libertà vigilata. Manda i saluti a sua moglie anche da parte di Susanna.

39. [Lettera 19]63 febr. 2, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ass. Nazionale Professori Universitari Incaricati. Padova»

Ha ricevuto in ritardo la sua del 22 gennaio. Parla di questioni universitarie relative agli esami complementari che gli studenti devono sostenere per conseguire la laurea e relativi incarichi di docenza. Il 29 non si è potuto recare a Roma per ragioni di salute. Spera di poter discutere di Paoli quando si incontreranno. Un saluto ad Albertina anche da parte di Susanna.

40. [Biglietto 19]63 febr. 6, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Ass. Nazionale Professori Universitari Incaricati. Padova»

Lo ringrazia per il Machado che ha ricevuto da Lerici. Vorrebbe recensirlo su riviste americane come «Filología» (B[uenos] Aires) «Thesaurus» (Bogotá)

«Boletín de Filología» (Santiago) «Nueva Rev[ista] de Fil[ología] Hisp[ánica]» o «Sphinx» (Lima) [poi Giovanni Meo Zilio, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XVII, 1-2, 1963-1964, pp. 115-118]. Allega una recensione al *Palma* di Martinengo che vorrebbe mandare a Bertini per «Quaderni Ibero-Americani» [poi Giovanni Meo Zilio, rec. a Alessandro Martinengo, *Lo stile di Ricardo Palma*, Liviana, Padova 1962, «Letterature Moderne», XII, 1, 1967, pp. 75-77]. Chiede se abbia ricevuto la recensione a Pinna. Un saluto ad Albertina anche da parte di Susanna.

41. [Lettera 19] 63 febr. 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [3] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in margine alla c. 1 r. annotaz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Risponde in ritardo alla sua del 31 gennaio perché avrebbe voluto aspettare di essere rientrato a Desenzano per rileggere la propria recensione a Pinna, ma è bloccato a Padova per un guasto all'automobile. Gli manda il pezzo che ha riscritto seguendo i suoi consigli e spera di poterne discutere nel loro prossimo incontro. Risponde a ognuna delle sue osservazioni sulla recensione. Gli scriverà un'altra lettera riguardo alle faccende del Sánchez e di Paoli.

42. [Lettera 19] 63 mar. 20, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ass. Nazionale Professori Universitari Incaricati. Padova»

Ha consultato il piano di studi della Facoltà di Magistero di Padova per potergli fare un esempio dell'applicazione della norma N. + 2, secondo cui il numero dei professori incaricati remunerati in ogni singolo corso di laurea è pari al numero di esami complementari che lo studente deve sostenere per la laurea, più due. Annota un esempio in base alle materie e al numero di esami.

43. [Lettera 19] 63 mar. 24, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce e sul margine sinistro annotaz. autogr. datata «26 marzo 1963» – Busta intestata «Ass. Nazionale Professori Universitari Incaricati. Padova»

Rientrato a Desenzano ha ricevuto la recensione di Lore Terracini al suo Vallejo [in «Giornale italiano di Filologia», XV, 2, 1962, pp. 190-192]. La Terracini lo ha attaccato sul terreno dell'analisi stilistica come suo zio, Benvenuto Terracini, lo aveva attaccato sul piano storico-letterario in occasione della [libera] docenza. Avendo ricevuto i giudizi positivi e i complimenti di Macrí, G. B. Pellegrini

ni, Kröll, Friederich, Pezurkiewicz, Grossmann, Guerrieri-Crocetti, Raimondi, Cordié, Boni, Spinelli, Guarena, Larrea, Yurkievich, Abril, credeva di aver svolto un lavoro utile per la critica valleiana.

[In calce]

Ha atteso due giorni per superare l'amarezza provocatagli dalla recensione. L'ha riletta e crede non si tratti di un giudizio sereno, soprattutto considerando che aveva comunicato alla Terracini di non voler partecipare al concorso di Spagnolo, ma eventualmente a quello di Ispano-americano.

44. [Lettera 19]63 mar. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[jovanni] Meo Zilio. – [2] cc., busta + ds., 4 cc. – Busta intestata «Ass. Nazionale Professori Universitari Incaricati. Padova». – Allegate «Osservazioni alla recensione della Terracini». – Ds. con correzz. autogr. – Carte numerate da Giovanni Meo Zilio

Usa toni molto accesi contro la recensione della Terracini. Ha ricevuto l'invito di Macrí: il venerdì successivo si recherà a Firenze. Gli telefonerà e, se non dovesse trovarlo, gli chiede di lasciare detto dove potranno incontrarsi. Alle 16 andrà ad ascoltare la conferenza di [Rafael Lapesa Melgar] che ha visto quel giorno a Venezia. Manda un saluto ad Albertina che gli ricorda sua moglie Raquel.

45. [Lettera 19]63 mar. 31, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[jovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr. in calce e sul margine sinistro. – Busta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Allegato «Appunto per la lettera a Tagliavini»

Suggerisce di scrivere a Tagliavini e di attendere la sua risposta prima di prendere contatto con [Arturo] Verna, Preside della Facoltà di Verona. Allega un appunto esemplificativo per la lettera da inviare a Tagliavini. Intende lasciare l'incarico e invita Macrí a chiedere a [Dario] Puccini se sia disposto a trasferirsi a Padova al suo posto. Parla dell'intenzione di Mancini di bloccare il concorso di Ispano-americano. Suggerisce a Macrí di proporre a Pinna di accettare l'incarico a Cagliari e, se non dovesse farlo, propone il suo assistente Giuseppe D'Angelo.

46. [Lettera 19]63 apr. 4, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / G[jovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Busta intestata «Ass. Nazionale Professori Universitari Incaricati. Padova»

Lope Blanch gli ha inviato alla Facoltà di Lettere di Firenze, per errore, una copia dell'«Anuario de Letras» e una lettera del direttore. Lo invita a chiedere a Elisa Aragone di rispedirgli il tutto a Desenzano, dove resterà fino al 24 aprile.

47. [Lettera 19]63 apr. 9, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Ass. Nazionale Professori Universitari Incaricati. Padova». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Come regalo di Pasqua, anche da parte di Susanna, gli ha spedito presso la Facoltà di Magistero i sette volumi del *Dizionario della Lingua Italiana* a cura di Luigi Carrer e Fortunato Federici [Minerva, Padova 1827-1830], ristampa della IV edizione della Crusca (1729-1738) completa dalla A alla Z. Ricorda che la V edizione della Crusca arrivava fino alla lettera O. Nel *Dizionario* le voci originali della Crusca sono segnalate con un asterisco, le altre sono state prelevate da lavori usciti fra il 1738 e il 1827. Gli augura buone vacanze. Al suo ritorno gli presenterà Abril che, rientrando da Londra attorno al 20, vorrebbe conoscerlo prima di ripartire.

48. [Lettera 19]63 apr. 11, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua del 3 aprile e comprende i dubbi riguardo alla situazione di Paoli. L'università italiana ha bisogno di docenti, ma non dispone di adeguati posti di assistente di ruolo per formarli. La gestione delle facoltà scientifiche è diversa rispetto a quella delle umanistiche. Parla della situazione di Pinna e di D'Angelo e dell'incarico di Spagnolo che Puccini lascerebbe vacante presso la Facoltà di Lettere [trasferendosi a Padova].

49. [Lettera 19]63 apr. 13, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha ripreso a lavorare assiduamente come non riusciva più a fare dopo la morte di Raquel. Allega la sua recensione al Florit [Giovanni Meo Zilio, rec. a José Martí, *Versos, estudio preliminar, selección y notas de Eugenio Florit*, Las Américas Publishing Company, New York 1962, «Annali di Ca' Foscari», 2, 1963, pp. 1-3] e gli chiede un giudizio prima di inviarla a Meregalli per l'annuario. Gli spedisce il testo del Florit, ma chiede di restituirglielo perché appartiene a Meregalli. Spera abbia ricevuto la sua dell'11 [aprile].

50. [Lettera 19]63 apr. 17, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Allega la risposta alla Terracini, riscritta seguendo il suo consiglio. Si augurerebbe che venisse pubblicata nonostante Benvenuto Terracini sia condirettore e membro del Consiglio di Redazione della rivista [«L'Archivio glottologico italiano»]. Spera che abbia ricevuto sia la recensione al José Martí di Florit che la lettera riguardante la questione di Paoli. Chiede notizie di Dario Puccini.

51. [Lettera 19]63 giugno 9, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Madrid / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Parla di un incarico da assegnare presso l'Università di Verona. Manda i saluti per Albertina e per Pinna.

52. [Biglietto postale 19]63 giugno 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c. – Carta 1 v. usata come busta

Parla di incarichi universitari da assegnare. [Enzo Vincenzo] Marmorale non intende pubblicare la sua risposta alla Terracini. Un saluto ad Albertina anche da parte di Susanna.

53. [Lettera 19]63 giugno 27, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Dalla stazione di Bologna ha telefonato a Tagliavini per avere notizie dell'incarico di Verona. Crede che sarà affidato a Paoli perché Tagliavini lo ha segnalato sia a Carraro che a [Albino] Uggé, due dei tre membri del Comitato Tecnico incaricato della nomina. Elenca gli autori di cui possiede le opere complete: Vallejo, Sabat Ercasty, [José Enrique] Rodó, Florencio Sánchez, Neruda, [Gabriela] Mistral, [Leopoldo] Lugones, Martí, Darío, Luis [Leopoldo] Franco, [Rufino José] Cuervo, Herrera y Reissig. Negli ultimi anni ha lavorato su Vallejo, Neruda, Sabat e Martí, di cui vorrebbe parlare nel seguente corso universitario. Preferisce evitare Sabat, autore minore, e Neruda, già noto in Italia. Si augurerebbe di studiare la prosa di Vallejo o la poesia di Martí, che conosce poco. Gli chiede un consiglio in proposito; vuole affrontare autori che già conosce perché durante l'estate si dedicherà al volume di filologia ispano-americana. Il lunedì precedente non ha potuto parlare col dott. Sacchi perché l'università (S. Giovanni) era chiusa, ma gli ha scritto riguardo alla questione degli studenti di Lettere. Invierà la nota al suo Machado che ha preparato per Lope Blanch [G. Meo Zilio, rec. a A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XVII, 1-2, 1963-1964, pp. 115-118]. Nell'ultimo periodo ha lavorato su *Il Dolore* di Ungaretti per l'Università di Lima [Giuseppe Ungaretti, *El dolor*, traducción de Giovanni Meo Zilio, ilustración de Fernando de Szyszlo, Travesía, Lima 1964], il *Prénoms au Río de la Plata* [Giovanni Meo Zilio, *Prénoms et surnoms au Río de la Plata*, «Revue Internationale d'Onomastique», XVI, 1, 1964, pp. 21-32] e le *Curiosidades onomásticas en el Uruguay* per l'annuario dell'Università del Messico [Giovanni Meo Zilio, *Curiosidades onomásticas en el Río de la Plata*, «Anuario de Letras», 3, 1963, pp. 222-232]. Gli manderà gli articoli appena possibile. Larrea gli ha scritto che sono usciti gli atti del Sym-

posium di studi vallejiani di Córdoba [*César Vallejo. Su vida, su obra, su significado*, Actas del simposium celebrado por la Facultad de Filosofía y Humanidades de la Universidad Nacional de Córdoba (Córdoba, 1959), Universidad Nacional de Córdoba, 1963] insieme ai numeri 2-3-4 di «Aula Vallejo», dove è stata fra l'altro pubblicata la prima versione del suo studio su *Capitulación*, purtroppo non corretta secondo i consigli di Macrí [G. Meo Zilio, *Un poema de César Vallejo. Capitulación*, «Aula Vallejo», II, 2-4, 1962, pp. 340-351; poi G. Meo Zilio, *Un poema de César Vallejo*, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XVII, 1-2, 1964, pp. 95-102]. In «Aula Vallejo» dovrebbe poi essere uscita una recensione al suo libro [di Meo Zilio]; una di Yurkievich è stata pubblicata su «Sphinx» di Lima. Lo invita a scrivere a Mancini per la questione di Terracini. Non ha avuto risposta da Giuseppe Carlo Rossi riguardo alla recensione al libro di Pinna. Il lunedì precedente ha iniziato a cercare casa a Firenze, ma gli affitti sono alti. Dopo un periodo di malattia sta tornando in salute.

54. [Lettera 19]63 luglio 12, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano

Ha ricevuto la sua del 7 luglio e lo ringrazia sia per aver scritto a Rossi e a Samonà che per aver parlato con Contini. Allega il programma per il corso di [Letteratura] ibero-americana da presentare alla Facoltà [di Lettere di Firenze]. Essendo una materia complementare chiede conferma della cadenza annuale dell'esame. Gli spedisirà lo schema del manuale da Amburgo. Annota l'indirizzo a cui potrà scrivergli in caso di necessità. L'incarico di Paoli a Verona è stato approvato dal Senato Accademico. Parla dei fraintendimenti fra Carraro e Tagliavini. Su suo suggerimento andrà a trovare Abano a inizio novembre dopo aver traslocato. Lo ringrazia. Manda i saluti per Albertina anche da parte di Susanna.

55. [Lettera 19]63 luglio 28, Desenzano del Garda [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Rientrato a Desenzano ha trovato la sua del 18 luglio. Accoglie il consiglio di rimandare all'anno successivo il corso sulla prosa di Vallejo in modo da aspettare la pubblicazione di Paoli [*César Vallejo, Poesie*, traduzione, studi introduttivi e bibliografia di Roberto Paoli, Lerici, Milano 1964]. Ha comunicato alla segreteria della Facoltà che nel successivo anno accademico parlerà della poesia di José Martí. Ha suggerito a Paoli come impostare il suo corso di Lingua all'Università di Verona e, quando lo ha incontrato, gli ha passato il materiale che possiede su Vallejo, compresi gli atti del congresso di Córdoba. Paoli gli ha suggerito di rivolgersi a Pellegrini e Santoli per far uscire sulla rivista da loro diretta [«Rivista di letterature moderne e comparate»] la risposta alla Terracini. In attesa di sapere se Samonà potrà aiutarlo, gli chiede un giudizio sul consiglio di Paoli. Tagliavini ha apprezzato il ringraziamento di Macrí. Scriverà a Carraro anche a nome suo, ma gli annota l'indirizzo nel caso in cui volesse farlo personalmente.

Ha letto l'articolo di Vittorio Saltini [Vittorio Saltini, *L'ermetico traduttore di Machado*, «L'Espresso», IX, 30, 1963, p. 19] sulla seconda edizione del Machado di Macrí. Saltini non ha capito l'importanza del lavoro dal punto di vista filologico. Partirà il 2 [agosto] e rientrerà a metà settembre. Annota il suo indirizzo di Amburgo per comunicazioni urgenti. Ha letto il suo articolo sulla «Nazione» [Oreste Macrí, *Spagna e Terzo Mondo*, «La Nazione», 12 luglio 1963]. Manda un saluto ad Albertina anche da parte di Susanna.

56. [Cartolina illustrata 19]63 ag. 4, Tübingen [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio, Eugenio Coseriu. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

57. [Lettera 19]63 ag. 7, Amburgo [a] Oreste Macrí, Otranto / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Dopo quattro giorni di viaggio è arrivato ad Amburgo e ha trovato la sua lettera del 25 luglio. Lo ringrazia per avergli inviato la risposta di Samonà che gli manda indietro. Attende una lettera dalla Terracini. Pur di pubblicare con Santoli, nella propria replica è disposto a usare toni meno duri. È lieto di sapere che ha scritto un articolo in risposta a quello di Saltini [Oreste Macrí, *Machado e Macrí*, «L'Espresso», IX, 33, 1963, p. 2], ma teme che non potrà leggerlo da Amburgo. Ha saputo che Saltini ha pubblicato un'altra nota su Machado. Ha preso visione del materiale presente nella biblioteca di Amburgo. Allega il primo schema del manuale, che ha mostrato a Coseriu quando si sono incontrati a Tübingen. Vorrebbe andare a Berlino per consultare i volumi della biblioteca ispano-americana. A causa del tempo limitato teme di non riuscire a prendere visione di tutto il materiale. Saluti per Albertina.

58. [Lettera 19]63 ag. 15, Amburgo [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c., busta

Allega una recensione al proprio Vallejo. Dopo le difficoltà iniziali procede nel lavoro. Usa un registratore; quando tornerà in Italia, con l'aiuto di una dattilografa, trascriverà le registrazioni. Chiede se abbia ricevuto lo schema del lavoro che gli ha inviato a Otranto. Porta i saluti di Grossmann. Gli invia la lettera ricevuta dalla Terracini, per cui mitigherà il tono della propria risposta, se riuscirà a pubblicarla. Bertini gli ha scritto che a novembre usciranno i «Quaderni Ibero-Americani» con una recensione di Giovanni Battista Pellegrini al suo Vallejo.

59. [Lettera 19]63 ag. 28, Amburgo [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha ricevuto la sua del 19 agosto e lo ringrazia per i suggerimenti. Teme di non riuscire a orientare il lavoro di raccolta delle fonti verso argomenti di storia politica e civile data la scarsa competenza che ha in materia e la mole di bibliografia sull'argomento. Tornerà a Desenzano il 6 settembre; gli chiede quando preferisca che gli faccia visita. Trascorrerà un periodo di riposo a Desenzano e in ottobre tornerà ad Amburgo e a Berlino. Crede che sarebbe utile per la ricerca recarsi presso la biblioteca del Congresso di Washington. Si congratula per le *Nuevas adiciones* [Oreste Macrí, *Nuevas adiciones al diccionario de Corominas con apéndice sobre neologismos en Juan Ramón*, «Boletín de la Biblioteca de Menéndez Pe-layo», XXXVIII, 3-4, 1962, pp. 231-384]. Saluti ad Albertina.

60. [Biglietto postale 19]63 sett. 11, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c. – Carta 1 v. usata come busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Sta trascrivendo il materiale registrato sui nastri magnetici ad Amburgo. Ripartirà per la Germania in ottobre. Avrebbe piacere di fargli visita a Firenze il 21 o il 24 [settembre] quando rientrerà a Desenzano da Roma. Saluti per Albertina.

61. [Lettera 19]63 sett. 20, Desenzano del G[arda a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce e sul margine sinistro

Si sarebbe dovuto recare a Roma attorno al 22 [settembre] per l'incontro con la delegazione A.N.P.U.I., ma [Luigi] Gui ha anticipato la riunione al 18. Gli ha telefonato da Roma e dalla stazione di Firenze ma, non avendo ricevuto risposta, immagina non sia ancora rientrato dalle vacanze. Chiede se potrà andare a trovarlo l'8 o il 9 ottobre quando sarà di ritorno da Roma. Il 10 partirà per Amburgo. Parla di alcuni incarichi universitari da assegnare. Le elezioni per il C.N.R. si terranno il 14 o 15 gennaio. Ha ricevuto la tesi di Cei che correggerà e gli invierà per avere il suo giudizio. Chiede notizie del convegno di ispanisti che dovrebbe tenersi a Pisa in ottobre. Parla degli impieghi a tempo pieno e della questione degli aggregati discussa presso il Ministero [della Pubblica Istruzione]. Porta i saluti di Coseriu, incontrato al congresso dei linguisti. Tagliavini ha apprezzato la lettera di Macrí. Non sa se accettare di far parte della commissione per la [libera] docenza di Spagnolo come gli è stato proposto dal rappresentante del Consiglio Superiore e gli chiede un consiglio al riguardo. In treno ha incontrato G.C. Rossi che gli è sembrato distante.

62. [Lettera 19]63 sett. 24, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua del 16 settembre. Propone un incontro per il sabato o la domenica successivi oppure per il 7 ottobre, nel pomeriggio, quando rientrerà da Roma.

Gli manda per raccomandata la tesi di Cei e lo invita a rispedirgliela dopo averla corretta. Sta lavorando sul materiale che ha raccolto ad Amburgo prima di ripartire per la Germania. Il Direttore Generale delle Relazioni Culturali degli Esteri [Giulio Del Balzo] non ha accettato di affidare la borsa di studio alla lettrice volontaria che aveva proposto. Spera che abbia ricevuto la sua lettera precedente. Non potendo ricevere a Desenzano «La Nazione», chiede di inviargli il numero della domenica successiva per prendere visione delle possibilità di affitto [a Firenze].

63. [Cartolina postale 19]63 ott. 1, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c.

Ha corretto e spedito il lavoro. Ha accettato di entrare nella commissione di libera docenza.

64. [Lettera 19]63 ott. 8, Desenzano [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha spiegato a Paffumi che a Firenze le Facoltà di Magistero, Lettere e Lingua e Letteratura Ispanoamericana non possono lavorare con un solo lettore. Paffumi non ha garantito a Macrí un secondo assistente-lettore, ma cercherà di ottenerlo. Il Ministero gli rimborserà il volo aereo e 10 giorni di diaria per il viaggio di studio ad Amburgo. Quando rientrerà in Italia andrà a trovarlo. Annota l'indirizzo a cui potrà scrivergli. Ha incontrato la Terracini che si è scusata per il suo attacco. Parla di un concorso universitario.

65. [Lettera 19]63 ott. 24, Tübingen [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] p. su 2 cc., busta. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Eugenio Coseriu»

Ha terminato il lavoro di schedatura ad Amburgo e si trova ospite presso Coseriu che possiede una ricca biblioteca personale. Rientrerà a Desenzano il giorno seguente. Andrà a trovarlo la domenica successiva nel pomeriggio e, se non dovesse trovarlo, lo chiamerà il lunedì mattina. Resterà alcuni giorni [a Firenze] per cercare casa: deve traslocare entro il 6 novembre, data in cui scadrà il suo contratto d'affitto a Desenzano. Un saluto ad Albertina.

66. [Lettera 19]63 nov. 6, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Carta parzialmente lacerata, busta lacerata sul lato destro

Il giorno precedente si è trasferito nella nuova casa. Resterà due giorni a Padova per le tesi e poi tornerà a Firenze. Gli spedisce una copia fotografica della recen-

sione di Yurkievich, professore all'Università di La Plata e specialista di Vallejo. Saluti ad Albertina.

67.^{(a-b)/a} [Busta 19]64 mar. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni Meo Zilio]. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Sul v. timbro personale di Vanni Scheiwiller. – Allegato: Meo Zilio, Giovanni. [Lettera 19]64 mar. 9 [a n.i.]

67.^{(a-b)/b} [Lettera 19]64 mar. 9 [a n.i.] / G[jovanni] Meo Zilio. – [1] c. – Allegato a: Meo Zilio, Giovanni. [Busta 19]64 mar. 8, Milano [a] Oreste Macrí

Sta per partire per Padova. Chiede di mostrare la lettera allegata a Macrí per avere la sua approvazione e di inviarla d'urgenza al Preside della Facoltà. Rientrerà il giorno successivo.

68. [Lettera 19]64 luglio 4, Genova [a Oreste] Macrí / G[jovanni] Meo Zilio. – [1] c. – Carta intestata «Istituto Tecnico Commerciale Statale “Giuseppe Cesare Abba”. Genova»

Annota l'indirizzo e il numero di telefono dell'Istituto. Resterà a Genova fino al 25 [luglio] e poi sarà in vacanza fino alla seconda metà di settembre quando tornerà a Genova per gli esami. Ogni mattina è impegnato all'Istituto, trascorre il pomeriggio in spiaggia e la sera studia. Allega l'ultimo lavoro che gli è arrivato da Città del Messico. Chiede di scrivergli quando partirà per la montagna e di fargli sapere l'indirizzo valido per l'estate. È dispiaciuto di non aver avuto occasione di parlare con lui della richiesta di finanziamento per la ricerca che sarà presentata entro il 31 dicembre al Ministero della Pubblica Istruzione. Gli ricorda di mandare a Jole Scudieri Ruggieri lo statuto della Società degli Ispanisti Francesi. Lo chiamerà domenica 19 [luglio].

69. [Cartolina illustrata 19]64 luglio 9, Genova Pegli [a Oreste] Macrí, Firenze / G[jovanni] Meo Zilio. – [1] c. – Indirizzata anche a [Leone] Traverso, [Piero] Bigongiari, [Sergio] Baldi, [Mario] Luzi, De Felice presso «Caffè Paszkowski»

Un saluto.

70. [Lettera 19]64 luglio 27, Scandicci [a] Oreste Macrí, Firenze / G[jovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Uni-

versità degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Invia l'elenco delle proprie pubblicazioni, che Macrí dovrà inviare, insieme a quelle dell'Istituto, all'Ufficio di Redazione dell'Annuario a S. Marco. Ha telefonato a Roberto [Paoli] e ha consegnato all'editore il manoscritto sulle poesie di Vallejo che uscirà in settembre [C. Vallejo, *Poesie*, traduzione, studi introduttivi e bibliografia di R. Paoli, Lerici, Milano 1964]. Gli ricorda di telegrafare al Ministero della Pubblica Istruzione di aver accettato la nomina a commissario di concorso per Lingua spagnola. Ha scritto a Bertini e a Mancini di mandare una richiesta supplementare al C.N.R. per il finanziamento delle pubblicazioni. Il giorno seguente andrà a Roma con [Carlo] Gallavotti per occuparsi delle pratiche da finanziare per il secondo semestre. Resterà all'Hotel Continental di Roma fino al primo di agosto. Il 2 sarà a Scandicci. Annota il suo indirizzo presso la Villa del Beccaro di Scandicci. Un ricordo ad Albertina.

71. [Cartolina postale] 1964 luglio 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

È lieto di comunicargli che i due lettori di ruolo sono stati approvati. Bertini non ha seguito il consiglio di inviare, entro il 31 [luglio], un supplemento di richiesta al C.N.R. per le pubblicazioni e Mancini non gli ha risposto. Gli chiede se sia d'accordo a fare includere nell'assegnazione dei fondi un posto di ricercatore e un borsista per [il corso di] Ispano-americano. Resterà a Scandicci fino alla metà di settembre. Attende sue notizie. Un saluto per Albertina.

72. [Cartolina postale 19] 64 ag. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Consuma / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c.

Non ha l'indirizzo di Marchi e non lo ha trovato sull'elenco telefonico. Annota l'indirizzo di un collega a cui potrebbe chiederlo. Il giorno seguente partirà per Treviso dove incontrerà il fratello che vive in Argentina. Tornerà il sabato o la domenica successivi. Deve scrivere un articolo per Bertini, che si trova in Val d'Aosta e partirà per la Spagna il 24 [agosto], uno per Migliorini e uno per [Manuel] Criado de Val. Il giorno precedente ha ricevuto la visita di Paoli che gli ha portato il manoscritto del Vallejo [C. Vallejo, *Poesie*, traduzione, studi introduttivi e bibliografia di R. Paoli, Lerici, Milano 1964]. Lo invita ad andare a trovarlo insieme ad Albertina. Ha scritto a [Carlo] Gallavotti anche a suo nome.

73. [Biglietto postale 19] 64 sett. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta 1 v. usata come busta

Ha ricevuto la sua del 1 settembre e lo ringrazia per avergli comunicato l'autorizzazione di Ungaretti. Sta rivedendo la traduzione del *Dolore* in base ai suoi consigli e gliela spedisirà prima di inviarla a Lima. È dispiaciuto che abbiano dovuto rinviare la riunione di Pisa per attendere il ritorno di Mancini. Se Macrí dovesse trovarsi in Spagna quando si terrà l'incontro, si vedranno nei giorni precedenti per accordarsi. Propone di fargli visita dopo il 12, quando sarà di ritorno da Roma prima che lui parta per la Spagna. Gli suggerisce di scrivere a Santoli entro la data della riunione, fissata l'11 settembre, invitandolo a sostenere la questione del Centro di Documentazione e Ricerche Ispaniche. Ha dovuto rinviare il proprio viaggio in Spagna perché non ha ricevuto il contributo [economico] che aveva richiesto al Ministero. Chiede quando rientrerà a Firenze. Un ricordo ad Albertina.

74. [Biglietto postale 19]64 sett. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c. – Carta 1 v. usata come busta

Rientrato da Roma ha trovato la sua dell'8 settembre. Ha scritto a [Fiorenza Randelli] Romano che ha risposto di avere già inviato a Macrí lo studio su Carrillo [Fiorenza Randelli Romano, *La poesia di Carrillo attraverso i sonetti*, in *Studi di lingua e letteratura Spagnola. Ricerche realizzate con il contributo del C.N.R.*, Giappichelli, Torino 1965, pp. 451-471]. La questione del Centro [di Documentazione e Ricerche Ispaniche] è stata rinviata alla riunione del 2 ottobre. Elenca i nomi delle persone con cui ha preso contatto affinché sostengano, con il loro voto, il progetto. A Roma ha incontrato Fernando Sánchez Dragó che è riuscito a fuggire dalla Spagna. Ha avuto notizie di [José Jesús De] Bustos [Tovar] da Sánchez. Ricorda che Sánchez gli fu raccomandato da Lapesa. Il giorno seguente partirà per Genova dove resterà fino al 27 presso l'Istituto [Tecnico Commerciale Cesare] Abba Sampierdarena. Auguri per Albertina.

75. [Cartolina postale] 1964 sett. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta strappata e mancante della metà

Trasmette l'indirizzo di Mancini a Madrid.

76. [Lettera 19]64 sett. 19, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta parzialmente lacerata

Ha visto il suo studio su Garcilaso che gli è stato mandato da Firenze [O. Macrí, *Un testo inedito del son. XXXIII di Garcilaso*, in *Studi di lingua e letteratura spagnola. Ricerche realizzate con il contributo del C.N.R.*, Giappichelli, Torino 1965, pp. 245-252], glielo rispedirà il giorno seguente da Roma. Ha apportato alcune correzioni al testo segnalando con un punto interrogativo i punti meno chiari o su cui non è sicuro. Spera abbia ricevuto la lettera in cui gli comunicava che la questione del Centro Ispanistico è stata rimandata alla riunione del 2 di ot-

tobre. Ha informato anche Bertini, Samonà e Mancini. È tornato Sánchez e ricorda che gli fu suggerito da Lapesa in sostituzione di Bustos Tovar. Fino al 29 sarà impegnato con gli esami e il 30 tornerà a Firenze. Spera di incontrare Macrí prima che parta per la Spagna. L'1 ottobre sarà a Roma per la riunione del giorno successivo e il 3 rientrerà a Firenze. Propone di tenere la riunione a Pisa il 4 ottobre con le autorità dell'associazione. Mancini comunica che subentrerà ai commissari che, eventualmente, rinunceranno e appoggerà la terna Terracini, Bodini, Di Pinto. Annota in calce il suo indirizzo presso l'Istituto Abba di Genova. Un saluto per Albertina.

77. [Cartolina postale 19]64 sett. 24, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c.

Spera che abbia ricevuto le note sul Garcilaso. Dopo aver costituito il Centro valuteranno la posizione di Sánchez Dragó nell'ambito del C.N.R. Chiede quando partirà per Madrid. Se non dovesse incontrarlo il 4 ottobre alla riunione a Pisa, gli propone di vedersi a Firenze il 30 settembre prima di partire per Roma. Elisa Aragone gli ha chiesto di essere presente agli esami scritti di Spagnolo il 29 e 30 perché forse lei non potrà esserci. Ha accettato di andare il 30 perché il 29 ha un impegno a Genova. Un saluto per Albertina. Annota in calce l'indirizzo dell'albergo dove si trova.

78. [Lettera 19]65 giugno 5, Fi[renze a] Oreste Macrí, Madrid / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Consiglio Nazionale delle Ricerche»

[Augusto] Tamayo Vargas è arrivato da Lima. Stanno organizzando gli eventi seguendo le sue istruzioni. L'11 giugno Tamayo Vargas terrà una conferenza su Abraham Valdelomar alla Facoltà nella sala dell'Ist[ituto] Americano. Ha fatto stampare gli inviti a nome del Rettore e ha preso accordi con il Preside perché si occupi della presentazione. Saranno invitati i docenti delle Facoltà di Lettere e di Magistero e gli studenti di Spagnolo e Hispano-americano. Il 10 Tamayo Vargas terrà un seminario su Vallejo per il gruppo di specialisti e per gli studenti di ispano-americano. Il 12 e il 14 si recherà a Pisa per due seminari. Chiede come gli rimborseranno le spese di soggiorno. Manda a Pinna le proprie congratulazioni per l'incarico a Padova. Andrà a Madrid per un congresso di Filologia romanza. Tamayo Vargas si troverà a Firenze e a Pisa dall'8 al 14. Parla degli accordi presi da Bigongiari con Giorgio Spini e Marcello Pagnini. Il martedì successivo Raffaello Ramat discuterà con Gui la questione dell'assegnazione della cattedra. Spini ha ricevuto con piacere la visita di Bigongiari che, il lunedì successivo, incontrerà Giuseppe Barbieri.

79. [Lettera 19]65 sett. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

L'intervento sui neologismi ha suscitato molto interesse al congresso di Madrid. Gli chiede se possa mandargli il riassunto del lavoro per pubblicarlo negli atti [Giovanni Meo Zilio, *Neologismos en la poesia de César Vallejo*, in Antonio Quilis, Ramón B. Carril, Margarita Cantarero (coordinado por), *XI Congreso Internacional de Lingüística y Filología Románica*, Actas (Madrid, 1965), «Revista de Filología española», 1968, vol. II, pp. 951-966; ampliato e rivisto in *Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie I*, D'Anna, Messina-Firenze 1967, pp. 11-98]. Aveva previsto di fare ricerche presso le biblioteche del Consejo Superior e dell'Istituto di Cultura Hispanica, ma non ha potuto perché erano chiuse per le vacanze e Dámaso Alonso doveva partire per l'America. Ha comunicato a Coseriu l'intenzione di Macrí di invitarlo a Firenze e a Pisa; ha accettato e attende l'invito ufficiale. Al congresso ha incontrato Margherita Morreale, Roncaglia, Folena, Sansonetto [Giuseppe Sansone], G.B. Pellegrini. Ha scritto al Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo appoggiando la revisione del provvedimento di espulsione per i 5 professori universitari. Chiede di fargli sapere quando rientrerà a Firenze. L'università sarà in sciopero contro il progetto di riforma fra il 10 e il 20 ottobre.

80. [Lettera 19]65 sett. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Busta intestata «C. N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Lo ringrazia per la cartolina mandata da Otranto. Allega la foto scattata alla Consuma. D'Angelo partirà a fine mese, Giovanna Formichi sarà fuori dal 20 al 28, Melis sta per sposarsi a Padova. Chiede se debba inviare a Madrid il riassunto del lavoro sui *Neologismos* per farlo pubblicare negli atti del congresso. Dovranno rimandare gli esami del 18 a causa dello sciopero; suggerisce la data del 21 [ottobre]. A Madrid ha richiesto, anche a nome di Macrí, un lettore di Lingua spagnola e sta aspettando una risposta. Saluti ad Albertina.

81. [Lettera 19]65 sett. 29, Fi[renze a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c., busta + fotografie, [2] cc. – In calce aggiunta di saluti di Xavier Abril. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Allegate due fotografie

Ha ricevuto la sua del 23 settembre e ha provveduto alla fattura per l'editore. Manderà a Madrid il riassunto sui *Neologismos*. Sta ritirando i libri di ispano-americano dal Seminario. Allega due foto scattate sulla tomba di Machado e una dell'albergo dove morì il poeta. Si sta occupando della questione di Luzi, che gli è sembrato molto depresso. D'Angelo è partito e riprenderà servizio a Bari l'1 ottobre. Gli spedisce un'anticipazione del suo lavoro sugli italianismi uscita su «Thesaurus» [G. Meo Zilio, *Italianismos generales en el español rioplatense*, «Thesaurus», XX, 1, 1965, pp. 68-118]. Ha ricevuto la sua del 24 settembre. Il 7 ottobre a Roma si occuperà della definizione della nomina di Cabello. Suggerisce a

Macrí di non fare richieste per il rinnovo del proprio incarico a Firenze. Telefo-
nerà a Giorgio Chiarini per spiegargli dove collocare i nuovi libri. Crede che da
Pisa abbiano già pagato Enzo Nortì Guldani.

82. [Lettera 19]65 ott. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni]
Meo Zilio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli
Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Risponde alla sua del 27 [settembre] circa lo spostamento della data degli esami.
Il giorno seguente avranno conferma dello sciopero. Allega alcune fotografie.
Le scaffalature del Seminario sono state liberate; stanno allestendo le 10 stan-
ze concesse dal Comune alla Facoltà per l'inizio del nuovo anno accademico. Il
7 ottobre a Roma chiederà informazioni sulla questione di Cabello. Un saluto
per Albertina.

83. [Cartolina postale 19]66 luglio 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Monte-
catini T[erme] / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua del giorno prima e si scusa per non essere andato a trovarlo.
Dovrà vendere la casa di San Romolo per le eccessive spese di mantenimento.
Dal 29 [luglio] si recherà alcuni giorni all'Istituto Don Bosco di Montecatini per
gli esami orali. Un saluto ad Albertina.

84. [Lettera 19]66 sett. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni]
Meo Zilio. – [1] c., busta. – In calce aggiunta di saluti f.ta «S.B.». –
Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di
Magistero»

Allega la fattura di Nortì Guldani, Abril e Rosselli per settembre. Non ha tro-
vato nessuno interessato all'incarico di lettore di Italiano a Bilbao. Alla Facoltà
di Magistero di Firenze attendono Macrí per il 10 ottobre. Invia un assegno da
firmare per il nuovo amministratore Chelazzi.

85. [Lettera 19]66 sett. 30, Firenze [a Oreste] Macrí / G[iovanni] Meo
Zilio. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «C. N. R.
Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Ha ricevuto la sua del 28 settembre. Gli inoltra la corrispondenza che ha aperto
seguendo le sue istruzioni. Gli manda la bozza corretta del verbale [della riunione]
di Pisa, avuta da Mancini. Il giorno seguente Paoli e Giovanna Formichi si occu-
peranno degli esami scritti di Lingua spagnola. Il gabinetto fotografico è entrato
in funzione. Non ha notizie della questione di San Romolo. Spera abbia ricevuto

gli assegni che Chelazzi gli ha inviato. Lo informa che il Ministero della Pubblica Istruzione, sotto la minaccia dello sciopero, ha rinunciato alla restrizione dell'organico accettando il mantenimento dello *status quo* per gli incarichi dell'anno precedente. Ha finito gli esami a Pistoia e ha ripreso lo studio di [Hernando Domínguez] Camargo. Ha ricevuto i dieci volumi per l'Istituto [Ispanico della Facoltà di Magistero di Firenze] che ha richiesto a Rivas Sacconi. Ha incontrato il Khane [Leone Traverso] e lo ha trovato molto abbattuto a causa dell'occhio da cui non vede più. Chiede di comunicargli la data del suo ritorno. Saluti ad Albertina.

86. [Lettera 19]66 ott. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «C. N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Ha ricevuto le sue lettere dell'1 e del 2 e gli assegni firmati. Ha buttato via la busta della signorina Berum perché senza indirizzo. Approva le sue correzioni al verbale della riunione di Pisa; lo consegnerà a Carmina. Non può chiedere il saldo al C.N.R. finché il tipografo non sarà stato pagato; attende che il dott. Chelazzi prepari la documentazione necessaria. Lo rassicura sull'ottima salute dei pappagalli. Il giorno precedente ha trascorso il pomeriggio col Khane [Leone Traverso] che, desiderando vedere Macrí, voleva mandargli un telegramma perché rientrasse prima a Firenze. Fra le lettere che gli sono state spedite a Firenze non ha trovato nulla di importante eccetto la cartolina che gli inoltra. Allega la distinta della fattura da firmare.

87. [Lettera 19]66 nov. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to «G. Meo Zilio». – Carta intestata «C. N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Invita Macrí, Sergio Baldi, Piero Bigongiari, Raffaello Ramat, Mario Luzi, Marcello Pagnini, Leone Traverso, Giuseppe Bevilacqua, Ugo Capocchini, Romano Bilenchi e Luigi Panarese a un pranzo a casa sua per le 13 del 25 novembre. Mette a disposizione la propria auto per chi ne avesse bisogno. Annota in calce il suo indirizzo e le istruzioni per raggiungere l'abitazione.

88. [Lettera 19]67 genn. 17, Padova [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

Risponde in ritardo a causa degli impegni di lavoro. Ha corretto il capitolo VI seguendo le sue indicazioni. La tipografia procede lentamente ma, dopo aver sostenuto personalmente la spesa di 50.000 lire, spera che finirà il lavoro in tempo [prob. per il volume *Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie I, D'Anna, Messina-Firenze 1967*]. Il 29 o il 30 dovrebbe essere a Firenze e il 31 a Roma. Lo invita ad andare a trovarlo a San Romolo quando tornerà. Un ricordo ad Albertina.

89. [Lettera 19]67 luglio 24, Padova [a Oreste] Macrí / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c.

Risponde alla sua del 18. Sta lavorando al volume e il giorno seguente dovrebbe iniziare l'impaginazione. Si augurerebbe di finire la stampa per il 29. Chiederà la ricevuta per le 50.000 lire spese in tipografia. Se riceverà in tempo la lista delle pubblicazioni dell'Istituto [Ispanico della Facoltà di Magistero di Firenze] da Chelazzi la stamperà sulla controcopertina. Ringrazia Albertina per il saluto, che ricambia. Ha saputo il risultato delle elezioni per Macrí, Mereggalli, Peruzzi, Tagliavini, Bertini, Samonà e Margherita Morreale.

90. [Biglietto postale 19]67 luglio 26, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c. – Carta 1 v. usata come busta

Trascorre intere giornate in tipografia. La stampa dovrebbe essere pronta il sabato successivo; domenica si recherà a Roma per consegnare gli esemplari al Ministero [della Pubblica Istruzione]. Si augura di incontrarlo a Firenze prima di partire per Roma.

91. [Lettera 19]67 ag. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta

Ha portato a casa di Macrí i libri che aveva in macchina e glieli ha lasciati sul tavolo. Ha trovato il Quevedo della Malfatti [Francisco de Quevedo, *Poema heroico de las necedades y locuras de Orlando El Enamorado*, introducción, texto crítico y notas por María E. Malfatti, S.A.D.A.G., Barcelona 1964] e l'Ariosto di Chevalier [Maxime Chevalier, *L'Arioste en Espagne (1530-1650). Recherches sur l'influence du «Roland furieux»*, Institut d'Études Ibériques et Ibéro-Américaines de l'Université, Bordeaux 1966]. Il giorno precedente ha effettuato un deposito sul suo conto corrente. Con [Enzo] Norti [Gualdani] gli manderà il binocolo e il bastone.

92. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 8, Porto Ferraio [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Saltino / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c.

L'Isola d'Elba gli piace molto. Rientrerà a Firenze il sabato o la domenica successivi. Annota in calce l'indirizzo della pensione dove alloggia.

93. [Lettera 19]67 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Chelazzi gli ha passato l'indirizzo di Macrí a Otranto. Ha saputo da Nencioni che, pur avendo rinviato la decisione a metà ottobre, la maggioranza dei partecipanti alla riunione di Facoltà si è mostrata favorevole al mantenimento dell'insegna-

mento e all'assegnazione della cattedra a Emilio Peruzzi. L'unico contrario era Preti. Spini e Borghi erano assenti; Barbieri avrebbe preferito rimandare la questione e la nomina all'incontro successivo. Immagina che Peruzzi scriverà a Macrí. Ha comunicato al Ministero di spedirgli a Maglie le pubblicazioni per il concorso di Hispano-americano. Non le hanno ancora mandate perché attendevano che Tagliavini accettasse. Con Peruzzi ha proposto le date del 6-10 ottobre; Tagliavini è d'accordo ma, se Bertini resterà in Spagna fino al 10, saranno obbligati a rinviare l'incontro al 16 ottobre. È certo che il segretario della commissione sarà Peruzzi. Le correzioni e le aggiunte apportate agli indici che ha consegnato alla tipografia riguarderanno le ultime quattro pagine. Incontrerà D'Anna sabato 16 settembre per preparare la bozza di contratto e consegnargli la lista delle persone a cui inviare i volumi. Ha chiesto all'Ufficio Personale il programma d'esame del concorso precedente sull'esempio del quale preparerà il successivo. Appena uscirà il bando sulla «Gazzetta Ufficiale» lo esporrà nell'albo dell'Istituto. Il 14 settembre si informerà presso il Ministero sul posto di assistente lasciato libero da Paoli. Ha ricevuto una risposta poco chiara da De Vita, Ispettore Generale per la Ricerca Scientifica del Ministero Pubblica Istruzione, riguardo all'integrazione del Ministero sull'esercizio 1966-67; lo invita a scrivere personalmente a Pagliaro annotando un breve elenco di cose da chiedergli. Allega la lettera di De Vita. La settimana successiva si terrà la riunione dei laureandi e quella dei collaboratori del manuale. Lo invita a firmare l'elenco dei collaboratori stilato da Chelazzi e a mandarlo a Pisa. Mancini vorrebbe ricevere un sunto dell'attività svolta dall'Istituto di Macrí nel 1967 e il programma di ricerca per il '68, così da includerli nella relazione che presenterà al C.N.R. entro il 30 settembre. Saluti per Albertina.

94. [Lettera 19]⁶⁷ sett. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta intestate «C. N. R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Il giorno precedente ha chiesto informazioni al Ministero riguardo al ruolo di assistente che Paoli lascerebbe vacante; il posto rimarrà disponibile presso la cattedra di Macrí e sarà attribuibile per incarico o per concorso. I concorsi per aggregati si terranno a marzo-aprile 1968. Parla di un allievo, Vecchiola, che ha sostenuto un esame di Lingua ispano-americana e che dovrebbe laurearsi a breve. Ha inviato al C.N.R. la relazione su Emilia Mancuso. Chiede chiarimenti sull'elenco di pubblicazioni che ha richiesto gli fossero spedite a Maglie dall'Ufficio concorsi. Il Ministero convocherà la prima riunione il 6 ottobre; si presenteranno Bellini, Puccini e Martinengo. Spera che Bertini rientri dalla Spagna prima del 6 ottobre per non rinviare l'incontro; il 16 Tagliavini sarà impegnato presso i Lincei e il 18 inizierà il concorso di Filologia romanza. Il giorno seguente vedrà D'Anna. Aspetta sue notizie per la relazione scientifica sull'attività della Sezione e per il programma di ricerca da inviare a Pisa.

95. [Lettera 19]⁶⁷ sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / G[iovanni] Meo Zilio. – [2] cc., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to con annotaz. autogr. sul lato sinistro della c. 1 r. – Allegato «Pro-memoria su tempi tecnici»

Ha ricevuto la sua del 19 riguardante gli allievi Vecchiola e Cini. Non ha potuto dedicarsi molto all'Istituto a causa del lavoro sul Camargo [Giovanni Meo Zilio, *Estudio sobre Hernando Domínguez Camargo y su S. Ignacio de Loyola. «Poesma heroyco»*, D'Anna, Messina-Firenze 1967] e non ha seguito personalmente Vecchiola, affidandolo a Melis. Parla della difficile decisione circa il rinnovo del contratto di Vecchiola che per anni ha insegnato Lingua e letteratura spagnola nei licei statali di Valparaíso e di Viña del Mar. Esaminerà il lavoro di trascrizione e corrispondenza affidato a Cini nell'ambito del progetto del manuale e della Biblioteca ispano-americana. Dal primo di ottobre resterà ogni giorno in Istituto per dirigere il lavoro del manuale e le ricerche d'*équipe* che, su suggerimento di Macrí, analizzerà le fonti gongoriane di Camargo. D'Anna gli invierà la bozza di contratto che hanno concordato per il Camargo. Ha sollecitato la tipografia di Padova a rispettare i tempi di pubblicazione. Giorgio Spini spera che Peruzzi ottenga l'incarico. Gli allega un promemoria che manderà anche a Claudio Varese, Marcello Pagnini e Bigongiari. Ha telefonato alla segretaria della Facoltà di Magistero chiedendole di spedire al Ministero [della Pubblica Istruzione] la delibera del giorno precedente che conferma il trasferimento di Preti; il Rettore ha firmato la lettera di accompagnamento. La riunione del 6 [ottobre] è stata rinviata perché Bertini sarà ancora in Spagna; Tagliavini ha proposto a Meregalli di riunirsi il 24, dopo aver sostenuto il concorso di Filologia romanza il 18. Il giorno seguente vedrà Paoli. Ha sentito dire che Mancini rinuncerebbe al posto di aggregato. Saluti ad Albertina.

96. [Lettera 19]67 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Giovanni Meo Zilio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «G. Meo Zilio», con correzz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Tagliavini ha proposto a Bertini la data del 24 ottobre, ma lui non l'ha accettata e ha suggerito di rimandare l'incontro al 7 novembre per poter leggere le pubblicazioni che ancora non ha ricevuto a causa dello sciopero postale indetto a Roma. Prima di informare il Ministero, Tagliavini vorrebbe sapere se Macrí fosse disponibile il 7 novembre. Il Duca [Sergio Baldi] gli ha chiesto chi potrebbe tenere un ciclo di lezioni sul Secolo D'Oro spagnolo per i centri didattici di Camaiore in novembre. Gli ha suggerito Elisa [Aragone] e Roberto [Paoli]. Ha chiesto a Melis di incontrare Emilia Mancuso a Roma per constatare come stia procedendo l'esplorazione del fondo Gaetani. La Mancuso è già stata informata che non potrà ricevere un compenso superiore alle 40.000 lire avendo ripreso servizio a Viterbo. Ha approvato le schede di [Edi] Bastianelli [Benassi], della Mancuso, di [José Pascual] Buxó, di Melis e di Abril. Dal 1 di ottobre il lavoro dell'Istituto riprenderà a pieno ritmo. Ha telefonato al Ministero per poter tranquillizzare Paoli sui tempi tecnici di consegna del volume per il concorso. Gli chiede quando rientrerà a Firenze.

- 97.^{(a-b)/a} [Lettera 19]67 sett. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to «G. Meo Zilio», con correzz.

e annotaz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera 19]67 sett. 15, Firenze [a] Guido Mancini

Tagliavini gli ha consigliato di inviare ai commissari una lettera per spiegare la storia del volume di Montevideo allegando gli originali dei saggi che vi sono raccolti [Giovanni Meo Zilio, *De Jose Martí a Sabat Ercasty. Estudios hispano-americanos*, El Siglo Ilustrado, Montevideo 1967]. Invia la bozza della lettera e gli chiede un giudizio. Teme che le pubblicazioni tardino ad arrivare a causa dello sciopero postale a Roma. Non ha notizie dalla tipografia di Padova. D'Anna aspetta il ritorno di Macrí per discutere della bozza di contratto. Ha comunicato a Paoli che il termine di consegna per il concorso è stato prorogato al 31 gennaio. Allega la copia della relazione che ha mandato a Mancini, a Pisa, a nome di Macrí. Invierà gli originali dei volumi elencati nella bozza di lettera allegata.

97.^{(a-b)/b} [Lettera 19]67 sett. 15, Firenze [a] Guido Mancini, Pisa / Oreste Macrí. – [1] c. – Ds. non f.to. – Copia di lettera inviata da Giovanni Meo Zilio a Guido Mancini in nome e per conto di Oreste Macrí. – Allegato a: Meo Zilio, Giovanni. [Lettera 19]67 sett. 27, Firenze [a] Oreste Macrí

Anome di Macrí, scrive a Mancini che il lavoro della Sezione C.N.R. per quell'anno è consistito nell'esplorazione del fondo librario iberico della Biblioteca Nazionale, sospesa in data 4 novembre 1966 a causa dell'alluvione. Il lavoro si è arricchito grazie alle ricerche di Nortí e Massoli nei fondi manoscritti iberici, alla pubblicazione degli studi contenuti nel volume *Lavori della sezione fiorentina del C.N.R.* [*Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie I*, D'Anna, Messina-Firenze 1967] e all'elaborazione di materiali bibliografici per la preparazione del *Manuale dell'ispanoamericanista* (ricerche di Vecchiola, Buxó, Benassai, Mancuso condotte sotto la guida di Meo Zilio). Per il 1968 l'Istituto prevede di continuare l'esplorazione dei fondi della Nazionale, la preparazione dell'edizione critica dei *Doce triunfos [de los doce apóstoles]* di Juan de Padilla a cura di Enzo Nortí Gualdani [Enzo Nortí Gualdani, *Per un commento ai «Doce triunfos» del Cartujano*, ivi, pp. 167-282], la preparazione del dizionario del *Laberinto de fortuna* di Juan de Mena a cura di [Enzo] Nortí Gualdani e [Firenze] Romano Randelli, la conclusione del *Manuale dell'ispanoamericanista* e il reperimento delle fonti gongoriane del *Poema Herotico* di Hernando Domínguez Camargo.

98. [Lettera 19]67 dic. 4, [Firenze a Oreste Macrí] / [Giovanni Meo Zilio]. – [1] c. – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Scherza sul nome Tagliavini, scindendolo in Taglia-vini, e Meo Zilio, modificandolo in Seo e Nuestro.

99. [Busta 19]67 dic. 24, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] busta. – Data del t.p. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Accetta di far parte della commissione del concorso per la cattedra di Lingua e letteratura ispano-americana dell'Università di Firenze.

100. [Lettera 19]68 febr. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Meo Zilio]. – [3] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

La sera precedente, sentendosi per telefono, hanno parlato della gestione dell'Istituto Ispanico. Ha accolto il consiglio di non presentare domanda per l'incarico di Spagnolo deliberato dalla Facoltà su proposta di Macrí, ma non capisce perché gli abbia suggerito di rinunciare. Motiva l'atteggiamento che ha assunto durante le ultime riunioni del Consiglio di Facoltà. Ha goduto di ampie libertà nello svolgimento della sua attività di presidente degli incaricati. Riconosce di aver difeso i propri metodi in modo sbagliato e inesperto. Parla di alcune accuse mosse a Melis.

- 101.^{(a-b)/a} [Lettera 19]68 febr. 24, Firenze [a Oreste] Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c. – Ds. f.to. – Allegato: Meo, Giuseppe. [Lettera] 1968 febr. 21, [Castelfranco Veneto a] Gianni [Giovanni Meo Zilio, Firenze]

Allega la risposta di suo fratello Giuseppe Meo e invita Macrí a ringraziare personalmente il prof. Gianpaolo Bordignon.

- 101.^{(a-b)/b} [Lettera] 1968 febr. 21, [Castelfranco Veneto a] Gianni [Giovanni Meo Zilio, Firenze] / Bepi [Giuseppe Meo]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Allegato a: Meo Zilio, Giovanni. [Lettera 19]68 febr. 24, Firenze [a Oreste] Macrí

Si è interessato alla questione di Macrí. Non conoscendo personalmente il Preside del Ginnasio-Liceo di Castelfranco Veneto, ha chiesto a Gianpaolo Bordignon di parlare della faccenda con Vittorio Zaccaria. Lo invita a scrivere un biglietto di ringraziamento a Gianpaolo Bordignon. Non conoscendo alcun dirigente di Industria Farmaceutica non può rispondere all'altra domanda che gli aveva rivolto. Spera che stia bene e che proceda bene con il lavoro all'università. Gli manda i saluti di Gilda, Ida e Leonardo [Meo].

102. [Lettera 19]68 giugno 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Il giorno seguente partirà per il mare dove resterà fino al 4 luglio, il 5 sarà a Roma per la riunione del C.N.R. cooptato dall'Assemblea Generale, il 6 passerà da Firenze e l'8 partirà per più di due mesi. Tornerà il 17 settembre per partecipare alla riunione della commissione borse di studio del C.N.R. che si terrà a Roma il 18. Il 19 settembre si recherà a Firenze e riprenderà a lavorare al manuale con Melis e Massoli, che rientreranno in Italia da Amburgo. Se avrà bisogno di scrivergli potrà chiedere il suo recapito a Chelazzi. Gli augura buone vacanze.

103. [Cartolina illustrata 19]68 luglio 26, Costa Rica [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c. – In calce aggiunta di saluti di Emilio Peruzzi. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo studio procede bene; lo terrà informato degli sviluppi. Gli augura buone vacanze.

104. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 4, Bogotà [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Meo Zilio, Giuseppe D'Angelo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

105. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 10, Montevideo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – In calce aggiunta di saluti in lingua spagnola di n.i.

Un saluto.

106. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 18, Buenos Aires [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / G[iovanni] Meo Zilio. – [1] c. – Aggiunta di firma n.i.

Un saluto.

107. [Lettera 19]68 sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Sentite condoglianze [per la morte di Leone Traverso, avvenuta il 28 agosto 1968 a Urbino]. Rientrato a Milano è stato informato della malattia incurabile della

matrigna. In America ha raccolto, con l'aiuto di Franceschini, specialista in dialettologia italiana, le ultime testimonianze dei dialetti italiani. Supervisionerà con Peruzzi la rielaborazione del materiale. Attende il ritorno da Amburgo di Melis e Massoli per iniziare la redazione del Manuale, per cui ha ingaggiato anche Otto Ricardo Torres, professore di Caro y Cuervo, che li raggiungerà il 9 novembre. Il 27 o il 28 settembre terranno una riunione nella Facoltà [di Lettere di Firenze] per programmare le elezioni del nuovo Rettore in vista delle dimissioni di Devoto. Gli chiede di avvisarlo quando rientrerà a Firenze. Quando si incontreranno gli racconterà del viaggio in America. Saluti per Albertina.

108. [Lettera 19]69 ag. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Fiuggi Terme / Giovanni Meo Zilio. – [2] cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Risponde in ritardo alla sua del 19 luglio a causa di problemi familiari. Per il progetto del Manuale è d'accordo a pubblicare singoli saggi di natura bibliografica, fra cui la bibliografia critica delle storie letterarie. Non crede sia possibile includervi gli studi di Melis sul Modernismo [Antonio Melis, *Bilancio degli studi sul modernismo ispanoamericano*, in *Lavori della Sezione Fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie II*, D'Anna, Messina-Firenze 1970, pp. 259-312] e su Neruda [Giovanni Meo Zilio, Antonio Melis, *L'itinerario poetico esemplare di Pablo Neruda e gli influssi di Whitman*, Università degli Studi di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia, Padova 1964; Antonio Melis, *Pablo Neruda*, La Nuova Italia, Firenze 1970; Antonio Melis, *Appunti sul Neruda penultimo: «Fin de mundo», «L'Albero»*, fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 299-306] o quelli di [Edi Bastianelli] Benassi sul Romanticismo; propone una collana specifica per tali saggi nell'ambito del settore letterario del Centro di Ricerche per l'America Latina. Non ha tempo da dedicare alla direzione del manuale ed è lieto che Macrí voglia occuparsene. Crede che il settore ispano-americano dell'Istituto debba rimanere unito a quello spagnolo e che la sede del Centro di Ricerche per l'America Latina debba restare presso lo stesso Istituto. Parla di questioni specifiche legate ai rapporti fra l'Istituto e il C.N.R. A settembre terranno una riunione presso il C.N.R. per discutere l'eventuale ricostruzione di un Centro Ispanico. Ha mandato alla Segreteria il verbale con le chiamate di Roberto Paoli e di [Biagio] Cerrito. I fondi per il 1969 arriveranno entro settembre; si interesserà della questione quando sarà a Roma. Ha rinviato a ottobre la partenza per l'America. Chiede di fargli sapere quando rientrerà e annota l'indirizzo a cui potrà scrivergli.

109. [Lettera 19]71 sett. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Giovanni Meo Zilio]. – [2] pp. su 1 c., busta

È rientrato a Firenze più tardi del previsto e ha trovato la sua cartolina. Potranno incontrarsi al suo ritorno il 10 ottobre. Sta superando la crisi familiare e personale dell'ultimo periodo dedicandosi al lavoro. Saluti per Albertina.

110. [Lettera 19]78 ag. 28, Candeli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta + fotocopia, [1] c. – Ds. f.to «Giovanni» con correzz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Centro Linguistico Interfacoltà». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegato articolo in fotocopia di José Gobello, dal titolo *Nueva version del «Martín Fierro»*, pubblicato in «La Opinión», 11 abr. 1978

Aspettava a scrivergli perché sperava di potergli inviare la seconda parte del Martín Fierro [José María Hernández, *Martín Fierro. La Partenza*, a cura di Giovanni Meo Zilio, Accademia, Milano 1977; poi José María Hernández, *Martín Fierro. La vuelta – Il ritorno*, testo originale con traduzione, commenti e note di Giovanni Meo Zilio, Asociación Dante Alighieri, Buenos Aires 1985] che si trova in tipografia ma, a causa delle dimissioni di [Giuseppe] Bellini dalla direzione della collana, non sa quando e se uscirà. Racconta di aver avuto un collasso cardiaco nel 1974 e di aver concepito l'opera durante la convalescenza in ospedale. Lo ringrazia per i suggerimenti, di cui terrà conto per un'eventuale seconda edizione. Allega la recensione di J[osé] Gobello al *Martín Fierro* e gli invia alcune osservazioni sulla traduzione di Vallejo di Paoli [César Vallejo, *Opera poetica completa*, a cura di Roberto Paoli, Accademia, Milano 1973-1976]. Sta per terminare il testo della relazione sull'ispanoamericanistica italiana fatta al convegno del C.N.R. Saluti per Albertina.

111. [Lettera 19]78 ott. 26, Candeli (Bagno a Ripoli) [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. ms. – Originariamente conservata in Giovanni Meo Zilio, *Vallejo in italiano note di tecnica della traduzione e di critica semantica*, «Rassegna iberistica», I, 2, 1978, pp. 3-37

Si scusa per il ritardo, ma lo sapeva in Puglia a riposarsi. Ha saputo da Elisa [Aragone] del suo imminente ritorno e per questo gli ha scritto. Purtroppo la seconda parte su *Martín Fierro* non si stamperà perché Accademia ha deciso di sospendere la collana diretta da [Giuseppe] Bellini [J.M. Hernández, *Martín Fierro. La vuelta – Il ritorno*, testo originale con traduzione, commenti e note di G. Meo Zilio, Asociación Dante Alighieri, Buenos Aires 1985]. Parla della sua recensione al volume di Paoli [C. Vallejo, *Opera poetica completa*, a cura di R. Paoli, Accademia, Milano 1973-1976]. Partirà per Venezia, da dove ha saputo che è giunto un estratto con le pubblicazioni ispanoamericane di Macrí. Lo ringrazia. Spera di potergli sottoporre la sua relazione prima di partire per l'Argentina. Manda i suoi saluti anche per Albertina.

112. [Lettera 19]80 mar. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Giovanni» con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto i *Lavori ispanistici IV* e ha apprezzato particolarmente il suo articolo sul barocco letterario spagnolo [Oreste Macrí, *La storiografia del barocco letterario spagnolo*, in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.)*. Serie IV, D'Anna, Messina-Firenze 1979, pp. 41-103; poi in SI/II, pp. 149-198]. Immagina che abbia saputo che Ángel Crespo vuole recarsi in Italia. Chiede di restituirgli la recensione al Vallejo di Paoli perché è l'unica copia che possiede. Gli spedisirà il primo volume del *Dizionario dei gesti* [Giovanni Meo Zilio, Silvia Mejía, *Diccionario de gestos. España e Hispanoamérica*, vol. I, A-H, Instituto Caro y Cuervo, Bogotá 1980]. Un saluto ad Albertina, Bigongiari, Luzi, Bevilacqua, Baldi.

113. [Scritto su Alfredo Roggiano] / G[iovanni] M[eo] Z[ilio]. – 1982. – [1] c., busta. – Ds. non f.to inviato in busta a Oreste Macrí. – Data del t.p. «11 febr. 1982». – Busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere». – Allegato: Roggiano, Alfredo. [Poesie]. *Prison o Transparencia*

Presentazione di Roggiano: critico letterario, cattedratico di Letteratura ispano-americana dell'Università di Pittsburgh, fondatore dell'Instituto Internacional de Literatura Iberoamericana, direttore della «Revista Iberoamericana» e poeta.

114. [Cartolina illustrata 19] 81 febr. 12, Bogotà [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c.

Saluti per lui e Albertina.

115. [Lettera 19] 87 luglio 30, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Meo Zilio. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Giovanni» con correzz. autogr.

Dopo il trasloco ha ritrovato fra le carte la sua lettera dell'aprile precedente con il giudizio sul Martín Fierro. L'opera ha ricevuto l'approvazione di molti critici stranieri, ma in Italia non ha avuto successo. Spera di rivederlo presto con Albertina e gli manda i saluti anche da parte di Silvia [Mejía].

Franco MEREGALLI [O.M. 1a. 1461. 1-66]

1. [Lettera 1950] luglio 6, [Milano a] Oreste Macrí / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università Commerciale Luigi Bocconi»

Giovanni Maria Bertini e [Cesco] Vian gli hanno parlato di lui; spera di conoscerlo personalmente. Si congratula per i suoi studi e la sua attività di critico. Lo informa che riceverà da [Maria Paola] Miazzi il suo volume su Silva [José

Asunción Silva, *Poesías*, a cura di Franco Meregalli, Istituto editoriale Cisalpino, Milano-Varese 1950] che spera apprezzati data la sua ammirazione per Bécquer.

2. [Lettera 19]50 nov. 6, Madrid [a] Oreste Macrí, Parma / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Cultura Italiana»

Si scusa per non aver risposto alla sua cartolina. Non ha ricevuto il Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Si sta occupando di questioni amministrative presso l'Istituto [di Cultura Italiana], ma spera che il direttore [Luigi Rivara] rientri per tornare a occuparsi di cultura. Si è interessato al caso del prof. Marti, al quale ha scritto e per cui ha preso contatti con l'Escorial.

3. [Lettera 19]56 febr. 2, Colonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to «F. Meregalli»

Ha ricevuto una telefonata e una lettera da Giuseppe Bellino. Prevede di essere chiamato a insegnare a Ca' Foscari. Vorrebbe accettare, ma prima gli piacerebbe conoscere il suo parere. Domanda il suo indirizzo privato per tenerlo informato sulle novità. Non ha letto tutte le pubblicazioni di Guido Mancini.

4. [Lettera] 1956 febr. 10, Colonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to «F. Meregalli» con correz. autogr.

Non ha ricevuto la comunicazione ufficiale, ma è stato invitato da Ca' Foscari a trasferire la sua residenza a Venezia e prevede che presto sarà convocato per l'insegnamento. Lo terrà informato. Si congratula per la sua sistemazione a Firenze. Lamenta i disagi riscontrati presso l'Istituto di Cultura [di Colonia].

5. [Lettera] 1956 febr. 11, Colonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to «F. Meregalli» con correz. autogr.

Ha ricevuto la convocazione da Venezia e ha accettato l'incarico. Ha saputo che a Bari sono disponibili tre cattedre. Spera che la questione della Facoltà di Magistero a Firenze si risolva in suo favore [Macrí avrebbe ottenuto la carica di professore straordinario di Lingua e letteratura spagnola presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze dal primo novembre 1956].

6. [Lettera 19]56 ott. 7, Monza [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Busta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio. Venezia»

Avendo saputo da Giuseppe Bellini che Macrí andrà a Venezia la settimana successiva, lo invita a fargli visita a Ca' Foscari prima di venerdì per conoscerlo di persona. Annota in calce il suo numero di telefono.

7. [Lettera 19] 56 nov. 9, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Economia e Commercio. Venezia»

Ha ricevuto il suo biglietto e lo ringrazia. È impegnato con i lavori per il seminario e con il trasloco nella nuova casa di Venezia; si scusa di non aver molto tempo da dedicargli.

8. [Lettera 1958] genn. 14, Venezia [a Oreste] Macrí, [Firenze] / F[ranco] Meregalli. – [1] c. – Ds. f.to con correz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»

Non conoscendo la procedura e i tempi della libera docenza si è recato a Roma in anticipo. Rientrando [a Venezia] si fermerà a Firenze e gli telefonerà per fissare un incontro. Lo ringrazia per la nuova edizione dei canti gitani [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958] e per il contributo al *Corominas* [O. Macrí, *Alcune aggiunte al Dizionario di Joan Corominas*, «Revista de Filologia Española», XL, 1-4, 1956, pp. 127-170]. Si compiace del lavoro di [Rodrigo] Artime; spera che anche Macrí sia soddisfatto del proprio lettore, [Carmelo del] Coso Calvo, che ha conosciuto a Madrid. Ha parlato alla signora [Angela] Mariutti di [Manuel] García Blanco che ha incontrato presso l'Istituto di Madrid in occasione di una conferenza su *Unamuno e l'Italia* [Istituto Italiano di Cultura, Madrid, 1 maggio 1953]. L'A.R.C.S.A.L. [Associazione per le relazioni culturali con la Spagna e l'America Latina] e il Circolo Filologico vorrebbero invitare Blanco a tenere una conferenza, ma non potranno rimborsargli le spese di viaggio. Esorta Macrí a chiedere a Blanco di comunicare la sua disponibilità e il tema dell'intervento. Ca' Foscari non potrà invitare Blanco perché, l'anno precedente, ha deciso di ospitare [Pedro] Laín [Entralgo], che terrà una conferenza fra Pasqua e la fine del corso. Essendo impegnato con gli esami straordinari nella prima parte di febbraio, gli propone di incontrarsi nella seconda metà del mese o a inizio marzo.

- 8bis. [Lettera] 1958 febr. 21, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Franco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to – In calce, sul v. annotaz. autogr. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»; busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Commenta la «prolusione» di Macrí su Dámaso Alonso. Parla di Pero Lopez de Ayala. Passerà da Firenze e vorrebbe vederlo. Desidererebbe pubblicare poesie scelte di Ortega. Si esprime sull'esame di libera docenza a cui è candidato Vittorio Bodini.

9. [Lettera] 1958 febr. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia», busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Lo ringrazia per la lettera del 24 febbraio e per averlo invitato a pranzo il 5 marzo quando si troverà in visita a Firenze. Nel pomeriggio, prima di ripartire per Venezia, vorrebbe vedere la sede del Seminario di Spagnolo dell'Istituto Ispanico della Facoltà di Magistero. Tornerà a Firenze in aprile per gli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie. Lo ringrazia per essersi interessato ai suoi studi su Ortega [prob. Franco Meregalli, *Ortega y Gasset*, «Studi filosofici», IV, 1, 1943, pp. 55-64; José Ortega y Gasset, *Schema delle crisi e altri saggi*, traduzione di Franco Meregalli, Bompiani, Milano 1946], che spera contribuiranno a far conoscere l'autore in Italia. Si augura di collaborare con lui in futuro.

10. [Lettera] 1958 mar. 8, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia», busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Lo ringrazia per avergli spedito la tesi che aveva dimenticato a Firenze quando era andato a trovarlo. Comunica alcune notizie su Lore Terracini e sui rapporti fra [Juana] Granados [de Bagnasco] e [Giuseppe] Bellini circa l'incarico per la libera docenza di [Lingua e letteratura] ispano-americana. Ringrazia anche sua moglie per l'accoglienza. Ha parlato con Contini e con Mancini.

11. [Lettera 1958] mar. 29, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»; busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Avendo saputo che Giuseppe Bellini non ha ottenuto la libera docenza, gli scriverà per incoraggiarlo. È stato invitato a partecipare al congresso su Carlo V e dovrà rimandare il viaggio in Inghilterra che aveva progettato. Attende la risposta di Feltrinelli e di Einaudi per la pubblicazione di un saggio su Ortega. Sta preparando una conferenza sull'*Adelchi*, una intitolata *Esempi per una semantica comparata italo-spagnola*, e una, *Angoli di Venezia*, che dovrebbe tenere in

Germania. Ha quasi terminato la prima. Ritieni di aver assunto una posizione originale rispetto alle teorie sul tema elaborate dopo Francesco De Sanctis. Restituirà a Macrí la tesi su Valle Inclán [prob. Franco Meregalli, *Studi su Ramón del Valle-Inclán*, Libreria Universitaria, Venezia 1958] e una copia di *Semantica* [Franco Meregalli, *Semantica pratica italo-spagnola*, Cisalpino, Varese-Milano 1955]. Resterà a Roma dal 22 al 26 dove spera di incontrarlo. Manda i saluti per sua moglie e gli augura buona Pasqua.

12. [Lettera] 1958 apr. 19, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Fa le condoglianze per la morte del padre [Gustavo Macrí, avvenuta l'8 aprile 1958]. Ricorda la malattia e la morte della madre. Se riuscirà a partecipare al congresso su Carlo V raccoglierà materiale presso l'Archivio di Stato di Venezia e la [Biblioteca] Marciana. In primavera si recherà alcuni giorni a Roma e successivamente partirà per la Germania. In agosto andrà in Inghilterra. Si offre di svolgere ricerche bibliografiche a Londra e a Oxford per Macrí. Manda i saluti anche per sua moglie.

13. [Lettera] 1958 magg. 3, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to «F. Meregalli» con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Federico Gentile gli ha scritto che i suoi due volumi su Ortega non sono adatti alla collana di Sansoni; ringrazia Macrí d'essersi interessato alla pubblicazione dei suoi libri presso la casa editrice. Invierà il testo di una conferenza che ha tenuto su Jiménez [Franco Meregalli, *J.R. Jiménez*, «Letterature Moderne», VIII, 1, 1958, pp. 62-69].

14. [Cartolina illustrata 19]58 ag. 4, [Göttingen a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c. – Data del t.p.

Cordiali saluti.

15. [Lettera] 1959 magg. 6, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Sul v. annotaz. ms. di altra mano. – Busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Ha letto su «Letteratura» lo scritto di Bodini su Góngora [Vittorio Bodini, *Il mondo fluviale di Góngora dal Rinascimento al Barocco*, «Letteratura», VI, 33-34,

serie III, 1958, pp. 2-15] e si dispiace che non abbia potuto pubblicarlo prima. L'anno successivo si occuperà di Cervantes; uscirà un commento al *Rinconete* e a *La señora Cornelia* [Miguel de Cervantes, *Rinconete y Cortadillo* e *La señora Cornelia*, a cura di Franco Meregalli, Principato, Milano 1960]. Ha terminato *Le Novelas ejemplares*, elaborazione di una conferenza su Cervantes tenuta il mese precedente a Pisa [Franco Meregalli, *Le «Novelas ejemplares» nello svolgimento della personalità di Cervantes*, «Letterature Moderne», X, 3, 1960, pp. 334-351]. Saluti per sua moglie.

16. [Lettera] 1959 dic. 3, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»; busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Ha ricevuto il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] e si scusa di non averlo ringraziato prima. Vorrebbe inviargli una lista di appunti perché possa avvalersene per un'eventuale seconda edizione. In febbraio terrà un corso su Machado e consiglierà il suo libro agli studenti. Spera di incontrarlo per discutere delle questioni [della Facoltà di] Magistero e della cattedra presso [l'Università di] Roma. Si sta occupando del *gaucho* in letteratura [Franco Meregalli, *Il gaucho nella letteratura*, Libreria Universitaria, Venezia 1960] e del *Martín Fierro* [di José Hernández]; nel nuovo anno accademico terrà un corso sui rapporti fra la letteratura spagnola e italiana.

17. [Lettera] 1959 dic. 20, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»

Non potendo analizzare il suo Machado, lo ha affidato ad Artime. Invia *Rinconete* e la *La señora Cornelia* [M. de Cervantes, *Rinconete y Cortadillo* e *La señora Cornelia*, a cura di F. Meregalli, Principato, Milano 1960]. Non ha notizie delle libere docenze; spera di avere occasione di incontrarlo per conoscere le novità. Chiede se abbia in progetto di tradurre per Lerici il *Juan de Mairena* [A. Machado, *Juan de Mairena. Sentencias, donaires, apuntes y recuerdos de un profesor apócrifo*, Espasa-Calpe, Madrid 1936] di cui vorrebbe occuparsi per il corso che terrà a febbraio su Machado. Auguri per le feste anche a sua moglie.

18. [Cartolina postale] 1960 genn. 4, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio. Venezia»

Rientrato a Venezia ha trovato la sua cartolina del 23. È lieto di sapere che tradurrà il *Mairena* [poi A. Machado, *Juan de Mairena. Sentenze, arguzie, appunti e*

ricordi di un professore apocrifo, nuova edizione italiana a cura di O. Macrí, in appendice, uno scritto di R. Sánchez Ferlosio, Biblioteca del Vascello, Roma 1993] contribuendo alla diffusione dell'opera in Italia. Ricorda la sua pubblicazione di qualche anno prima [prob. Antonio Machado, *L'«Arte Poetica» di Juan de Mairena*, «Letteratura», VI, 23, serie I, 1942, pp. 19-26]. Ha accettato di far parte della C[ommissione] D[ocenti] di [Letteratura] ispano-americana.

19. [Lettera] 1960 genn. 25, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia», busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Allega l'elenco di correzioni apportate da Artime al suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ha annotato con un punto interrogativo le osservazioni [di Artime] che non gli sono risultate chiare.

20. [Lettera] 1960 febr. 2, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia», busta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio. Venezia»

Ha ricevuto la sua risposta alle annotazioni di Artime. È lieto che le abbia accolte come prova di collaborazione. Parla di questioni specifiche, come il corretto utilizzo di *tal vez*. Richiama i vv. 23-25 di *Recuerdos de sueño, fiebre y duermeyela* di Antonio Machado per giustificare la traduzione di *pandero* con “tamburello”.

21. [Lettera] 1960 ag. 12, Venezia [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e sul r. annotazz. autogr. – Busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

È felice di non essere fra i membri della commissione d'esame che giudicherà [Francesco] Vian e ringrazia Macrí per avergli comunicato la notizia. Oltre a lui e a Bertini non sa chi farà parte della commissione. Vittore Branca ha invitato Dámaso Alonso presso la Fondazione Giorgio Cini. Spera di incontrare Macrí a Venezia in occasione della Biennale e si offre di trovargli una sistemazione in albergo. Gli augura buon viaggio a Madrid. È stato in Jugoslavia dove ha avuto modo di riflettere sul comunismo. Sta leggendo il volume di Guido Mancini *La romanza del Conde Alarcos* [Note per una interpretazione, Libreria goliardica, Pisa 1959] che gli sarà utile per il corso che sta per tenere.

22. [Lettera] 1960 ott. 3, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce al r. annotazz. autogr.

L'editore Mursia di Milano gli ha proposto di dirigere la sezione spagnola della Biblioteca dei Classici Stranieri. La collana comprende una serie inglese, diretta da Elio Chinol con la collaborazione di Mario Praz e Salvatore Rosati, una russa, in cui è uscito l'ultimo volume di Lo Gatto [Aleksandr S. Puskin, *Tutte le opere di Aleksandr S. Puskin*, vol. I, *Tutti i romanzi e le novelle. Viaggi, storia, saggi critici*, traduzioni, introduzioni e note a cura di Ettore Lo Gatto, Mursia, Milano 1960] e una serie tedesca diretta da Ladislao Mittner. Ha accettato l'incarico, confidando nella collaborazione di Macrí, di Bertini e di Mancini. I professori ordinari, che collaboreranno con un'introduzione di circa venti pagine e un breve commento, otterranno un compenso di 150.000 lire; gli altri di 100.000 lire. Gli propone di preparare un volumetto di liriche scelte di J[uan] R[amón] J[iménez], Machado o Lorca da pubblicare insieme al suo *Romances viejos* [*Romances viejos*, scelta, introduzione e note a cura di Franco Meregalli, Mursia-APE Corticelli, Milano 1961] da inviargli entro aprile perché possa essere adottato nelle scuole nell'anno 1961-1962. Non ha notizie di Dámaso Alonso, che non ha risposto neppure a Vittore Branca. Fra febbraio e marzo [la Fondazione Cini] ospiterà Guillén.

23. [Lettera] 1961 febr. 1, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»; busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Ha ricevuto gli auguri che gli aveva inviato a dicembre e si scusa di non averli ricambiati. Scrive a nome della casa editrice Mursia riguardo all'edizione scolastica richiesta a Macrí spiegando che non entrerebbe in conflitto con il suo volume per Lericì [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lericì, Milano 1961]. Se Lericì non accetterà e non rivedrà le condizioni editoriali gli propone di occuparsi di Bécquer. Il 24 riuniranno le C[ommissioni di] D[ocenza] per giudicare i lavori di Mario Di Pinto e Rinaldo Frolidi. Mette in relazione gli studi e gli scritti di Frolidi con quelli di Giuseppe Bellini.

24. [Lettera] 1961 febr. 6, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»; busta intestata «Istituto Universitario di Venezia», carta con intestazione cassata

Lo ringrazia per il suo biglietto. Spera di poter discutere del volume su Machado quando si incontreranno a Roma e lo invita a partecipare alla collana [dei Classici Stranieri] con un altro autore. Se Macrí è d'accordo, vorrebbe scrivere

a Mancini a proposito della partecipazione di Froidi alla libera docenza. Ha apprezzato gli scritti di Di Pinto. Ha avuto notizie del concorso. Ha contribuito al recupero di Margherita Morreale nell'ambito dell'ispanismo italiano. Manda i saluti per sua moglie.

25. [Cartolina illustrata 1961] ag. 26, Soria [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c.

Saluti.

26. [Cartolina illustrata] 1961 sett. 4, Lima [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c. – Anno del t.p.

Cordiali saluti.

27. [Lettera] 1961 nov. 9, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il biglietto, per la seconda edizione dell'antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note, a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1961] e per aver ricordato il contributo di Artime [Oreste Macrí, *Presentazione della II edizione*, in A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961, p. 16], che è rientrato in Spagna per ragioni familiari. Durante il suo viaggio ha contribuito a far conoscere l'ispanismo italiano in America. Prima di partire si era accertato che Mursia accettasse il contratto a percentuale per la raccolta di poesie di Machado curata da Macrí. Chiede se, date le difficoltà incontrate nel pubblicare il volume, non preferisca occuparsi delle poesie di Bécquer. Bodini sta lavorando su Lorca.

28. [Lettera] 1962 febr. 20, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia», busta intestata «Istituto Universitario di Venezia». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È d'accordo sull'ordine del giorno della riunione che si terrà a Firenze. Mursia non ha ricevuto l'autorizzazione di Lerici per i diritti su Machado e vorrebbe che Macrí sollecitasse la risposta dell'editore.

29. [Lettera] 1962 apr. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Risolta la questione dei diritti d'autore per Machado, Mursia attende di ricevere da Macrí copia del contratto firmato. Margherita Morreale gli ha scritto di aver accettato la chiamata [dell'Università] di Bari.

30. [Lettera] 1962 dic. 11, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con inchiostro verde. – Busta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha analizzato il suo volume [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Annota alcune osservazioni, soprattutto per quanto riguarda le [*Poesías*] *Sueltas*. Acclude una piccola antologia machadiana con un'introduzione di Aguilar [prob. Antonio Machado, *Campos y hombres de España*, antología precedida de *Las siete fidelidades de Antonio Machado* por Mario Aguilar, La novela española, Toulouse 1948].

31. [Lettera] 1963 magg. 10, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»

Lo ringrazia per avergli inviato *Uomo e Dio* [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962; poi col titolo «*Uomo e Dio*» di Dámaso Alonso, in *SI/I*, pp. 331-345] che intende citare negli «Annali di Ca' Foscari». Annota una correzione alla sua traduzione. Mursia, che ha ottenuto i diritti da Lerici per pubblicare un'edizione scolastica e antologica delle poesie di Machado, attende la risposta di Macrí. Samonà gli ha annunciato che probabilmente si terrà un incontro di ispanisti a Pisa. Chiede se conosca l'associazione nazionale degli ispanisti francesi.

32. [Lettera] 1963 magg. 20, Venezia [a] Oreste Macrí, Madrid / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»

Lo ringrazia per la lettera che gli ha inviato da Madrid. Scriverà a Mursia di essere d'accordo con le condizioni richieste da Macrí e con la partecipazione al lavoro di Pinna, di cui ha apprezzato il Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Non potrà partecipare alla riunione a Pisa perché si recherà in Spagna il 23 giugno e il 14 settembre sarà Presidente della Maturità al Liceo di Madrid. Parla degli argomenti che dovrebbero essere trattati durante la riunione. Auspica che venga riconosciuta l'autonomia dell'ispanismo e la sua indipendenza dalla filologia romanza. È felice di non esser stato chiamato a partecipare ad alcuna commissione d'esame. Cercherà un editore per la *Storia delle relazioni letterarie tra Italia e Spagna* [Franco Meregalli, *Storia delle relazioni letterarie tra Italia e Spagna*, Libreria Universitaria, Venezia 1963-1967] che dovrebbe terminare entro tre anni e di cui gli invierà le ultime dispense per avere un giudizio.

33. [Lettera] 1964 giugno 17, Venezia [a] Oreste Macrí, Montecatini / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere. Venezia»; busta intestata «Istituto Universitario di Venezia»

Lo ringrazia per le spiegazioni. Il numero degli esami che dovrà sostenere aumenta. Gli augura buone vacanze e manda i saluti per sua moglie.

34. [Lettera] 1964 dic. 8, Los Angeles [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta

Chiede se, su iniziativa del C.N.R., abbiano tenuto la riunione a Roma. Desiderava ringraziare Cavaliere per aver assunto la sua supplenza a titolo gratuito, ma non ha trovato l'indirizzo di Mancini. Ha ricevuto la lettera di [Carlos] Romero [Muñoz] che vorrebbe incontrare Macrí. Secondo le ultime disposizioni, per diventare lettori di ruolo è necessario avere una laurea italiana. È felice dell'esperienza che sta vivendo in America, ma ha nostalgia dell'Italia. Tornerà alla fine di giugno. Manda un saluto per sua moglie e gli augura buon Natale. Annota in calce il suo indirizzo.

35. [Lettera] 1964 dic. 24, Los Angeles [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la sua del 13 dicembre. Romero gli ha scritto, con toni preoccupati, in merito alla questione dell'equipollenza, che si augura sia risolta entro l'anno '65-'66. È lieto di sapere che il lavoro proceda bene. Auguri per l'anno nuovo anche da parte di sua moglie.

36. [Cartolina illustrata 1965] giugno 16, Washington [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / F[ranco] Meregalli, Rosella Meregalli. – [1] c.

Cordiali saluti.

37. [Lettera] 1966 magg. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Busta intestata «Istituto Universitario di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Come segno di collaborazione fra i due centri di studio, [l'Istituto Veneto] ospiterà Antonio Melis. Gli chiede di suggerire alcuni testi da acquistare [per la biblioteca].

38. [Cartolina illustrata 1966] sett. 14, La Habana [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Cordiali saluti.

39. [Lettera] 1967 magg. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

L'editore Mursia sarebbe lieto di pubblicare lo scritto sui quattro poeti spagnoli nella collezione «Civiltà letteraria del Novecento», ma l'uscita non potrà avvenire prima del 1969; dovrà inoltre accettare alcune limitazioni nell'ampiezza del volume. Chiede di essere aggiornato sugli accordi con la casa editrice.

40. [Lettera] 1968 giugno 28, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Parla di questioni universitarie. Lamenta che la posizione degli ispanisti, francesisti e italianisti sia declassata rispetto a quella degli altri colleghi. È grato alla moglie e alle figlie per il loro appoggio. Non trova soddisfazione nel lavoro e spera di potere andare presto in pensione.

41. [Lettera 19]68 dic. 20, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Invia la proposta di modifica delle traduzioni delle *Prose* di Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968] di cui avevano discusso. Manda a lui e alla moglie gli auguri per il Natale e l'anno nuovo. Si incontreranno il 3 di febbraio.

42. [Lettera 19]70 giugno 2, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Universitario di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»; busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere», carta con intestazione parzialmente cassata

Lo ringrazia del biglietto. Parla di alcuni errori presenti nell'estratto che Macrí ha ricevuto dalla casa editrice [Mursia]. Ha lasciato al collega Sergio Perosa la direzione degli «Annali [di Ca' Foscari]». Il giorno precedente, in Facoltà, non hanno potuto svolgere gli esami a causa di manifestazioni studentesche. Manda i saluti per sua moglie.

43. [Lettera] 1970 sett. 24, Venezia [a] Oreste Macrí, Otranto / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per averlo invitato a partecipare alle iniziative per i settant'anni di Bertini. Accetterà la proposta se alla Facoltà [di Lingue e Letterature Straniere] le azioni di disturbo e le manifestazioni cesseranno. Vorrebbe contribuire con un intervento su Cervantes e sulla critica dello svizzero [Johann Jakob] Bodmer, modello per gli studi cervantini dal Settecento in poi.

44. [Lettera] 1971 genn. 18, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Scrivo da Firenze. Il lavoro procede lentamente; si sta occupando di Cervantes e della critica cervantina [Miguel de Cervantes Saavedra, *Tutte le opere*, a cura di Franco Meregalli, Mursia, Milano 1971]. Manda un saluto.

45. [Lettera] 1971 mar. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Nella collana «Civiltà letteraria del Novecento» di Mursia è uscita l'*Antologia dell'imagismo* [Ruggero Bianchi, *La parola e l'immagine. Antologia dei poeti imagisti da Ezra Pound a Amy Lowell*, Mursia, Milano 1968]. Si scusa con Macrí per avergli sconsigliato di presentare all'editore il volume sui poeti contemporanei che stava progettando, ma credeva che la collana non fosse interessata alle antologie. Nell'ultima riunione ha votato per lui e per Mario Di Pinto. Lo ringrazia per l'edizione spagnola di Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970]. Si sta occupando di critica cervantina e progetta di pubblicare un lavoro

sul romanticismo tedesco intitolato *Prospettiva europea della critica romantica cervantina* [Franco Meregalli, *Cervantes nella critica romantica tedesca*, «Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Ca' Foscari», XI, 2, 1972, pp. 381-395]. È interessato a A[mérico] Castro e a R[amón José] Sender. Gli invierà una *semblanza* su Manuel Azaña [Franco Meregalli, *Manuel Azaña*, «Annali di Ca' Foscari», VIII, 2, 1969, pp. 1-49]. Attende tre estratti: *Profilo storico della critica cervantina nel Settecento*, uscito per la Fondazione Cini [Franco Meregalli, *Profilo storico della critica cervantina nel Settecento*, in Vittore Branca (a cura di), *Rappresentazione artistica e rappresentazione scientifica nel «Secolo dei lumi»*, Sansoni, Firenze 1971, pp. 187-210], *La letteratura italiana en las obras de Cervantes*, pubblicato su una rivista tedesca [Franco Meregalli, *La literatura italiana en la obra de Cervantes*, «Arcadia», VI, 1-3, 1971, pp. 1-15] e *De Los Tratos de Argel a Los baños de Argel* [Franco Meregalli, *De «Los tratos de Argel» a «Los baños de Argel»*, in Rízel Pincus Siglele, Gonzalo Sobejano (al cuidado de), *Homenaje a Casaldueiro. Crítica y poesía: ofrecido por sus amigos y discípulos*, Gredos, Madrid 1972, pp. 395-409]. Manda i saluti per Albertina da parte di sua moglie.

46. [Lettera] 1971 dic. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «14 dic.». – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il suo biglietto. Ha preso nota dei refusi, delle imprecisioni e delle contraddizioni del testo su cui gli chiede un giudizio. Auguri per il Natale e l'anno nuovo.

47. [Lettera] 1972 genn. 14, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Nella Gazzetta Ufficiale del 10 [gennaio] è stata resa nota la commissione per il concorso di aggregati a Venezia a cui si candiderà [Romero]. Si è dedicato a nuovi studi e ha iniziato molti saggi che non ha terminato. Conosce Romero e vorrebbe presentarglielo in un incontro che si augura di organizzare con Paoli, di cui ha ricevuto il Machado [Roberto Paoli, *Antonio Machado*, La Nuova Italia, Firenze 1971].

48. [Lettera] 1972 genn. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Conferma che l'incontro è stato fissato per il 28 febbraio alle ore 9 presso l'Istituto di Filologia romanza dell'Università di Roma. Lo invita ad attendere a formulare un giudizio su Romero.

49. [Lettera] 1972 magg. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per la seconda edizione del suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972] utile per chiarire le relazioni italo-spagnole nell'epoca di Filippo II. Si sta occupando di Américo Castro e Ramon J. Sender. Cita l'opera sull'Ariosto in Spagna di Chevalier [M. Chevalier, *L'Arioste en Espagne (1530-1650). Recherches sur l'influence du «Roland furieux»*, Institut d'Études Ibériques et Ibéro-Américaines de l'Université, Bordeaux 1966].

50. [Lettera] 1973 ott. 15, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «F[ranco] Meregalli» con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Venerdì 13 ottobre si è recato con la moglie a Torino, prima tappa del loro viaggio di nozze nel 1947, per festeggiare il venticinquesimo anniversario di matrimonio. Ha incontrato Bertini e gli ha consegnato alcune carte e materiali di studio. In dicembre è stato nominato Preside [della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere], ma non è soddisfatto. La sua assistente incaricata, Donatella Ferro, invierà a Macrí un'edizione critica inedita della *Cronaca di Juan II* [Álvar García de Santa María, *Le parti inedite della «Crónica de Juan II»*, edizione critica, note e introduzione a cura di Donatella Ferro, Gruppo Studi d'Ispanistica, Venezia 1972] e il volumetto scolastico *La civiltà spagnola* [Franco Meregalli, *La civiltà spagnola. Profilo storico e storico-letterario*, Mursia, Milano 1972]. Confida nell'aiuto di Romero e della Ferro, che risiedono a Venezia, nei suoi ultimi anni di lavoro prima della pensione.

51. [Lettera] 1975 sett. 12, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – In calce alla c. 1 v. annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Busta intestata «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per l'edizione de *L'opera musicale* di Juan Del Encina [studio introduttivo, trascrizione e interpretazione di Clemente Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1974]. Chiederà a un suo amico londinese, esperto di storia della musica spagnola, di scrivere una recensione e di pubblicarla in qualche rivista inglese. Sta lavorando a diversi progetti. In calce annota l'invito di Irene [Guillén] che invita Macrí ad andare a prendere Jorge [Guillén] presso la pensione in cui alloggia per recarsi insieme a casa di Bigongiari dove incontreranno Georges Poulet. Irene Guillén manda a dire a Macrí di fare attenzione a non affaticare P[oulet] che ha subito da poco un infarto.

52. [Lettera] 1976 ott. 8, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Quella mattina, durante la riunione conclusiva del convegno, Samonà ha letto ai presenti parte della lettera di Macrí. È dispiaciuto che non abbia potuto partecipare. Auguri per la salute di Albertina, che spera si sia ristabilita. Si augura di incontrarlo a novembre a Pisa. Ha ricevuto la bozza del suo *Manzoni in Spagna* [Franco Meregalli, *Manzoni in Spagna*, «Annali manzoniani», VII, *Atti del X Congresso internazionale di Studi manzoniani*, 1977, pp. 199-214], a cui ha aggiunto una nota. Il giorno seguente partirà per l'Inghilterra dove resterà due settimane. Annuncia l'uscita di alcuni scritti di comparatistica di cui gli manderà copia [Franco Meregalli, *Per la letteratura comparata*, «Nuova Antologia», fasc. 2.109, 1976, pp. 49-58; Franco Meregalli, *La littérature comparée en Italie*, «Neohelicon», IV, 1-2, 1976, pp. 304-314].

53. [Lettera] 1977 apr. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «F. Meregalli» con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il volume *Fondi iberici delle biblioteche fiorentine* [L. Dolfi (a cura di), *Fondi iberici delle biblioteche fiorentine. 1: Facoltà di Lettere e filosofia. 2: Facoltà di Magistero (al 1950)*, D'Anna, Messina-Firenze 1976] e per le altre pubblicazioni dell'Istituto Ispanico di Firenze. Ha apprezzato le osservazioni sulla comparatistica presenti nel suo volume [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976]. Il suo articolo non è ancora uscito [F. Meregalli, *Manzoni in Spagna*, «Annali manzoniani», VII, *Atti del X Congresso internazionale di Studi manzoniani*, 1977, pp. 199-214]. Giuseppe Bellini gli ha detto che Macrí ha letto *Per la letteratura comparata* [F. Meregalli, *Per la letteratura comparata*, «Nuova Antologia», fasc. 2.109, 1976, pp. 49-58]. Dopo essersi recato l'anno precedente a Budapest ha scritto a Pellegrini e ha preso contatti con Caramaschi per rilanciare la letteratura comparata in Italia. Per l'anno 1980 sta cercando di organizzare il congresso dell'Associazione Internazionale degli Ispanisti [a Venezia]; quello del 1977 si svolgerà a Toronto, dove si recherà in agosto. Cita la massima di Cicerone, *O tempora o mores*, criticando la decadenza e la corruzione della società italiana.

54. [Cartolina illustrata 19]79 genn. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosella Meregalli, F[ranco] Meregalli. – [1] c.

Un saluto.

55. [Lettera 19]79 febr. 7, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Rassegna iberistica»

Lo ringrazia per il suo biglietto. Sta lavorando a uno studio intitolato *Venezia en las letras hispánicas* [Franco Meregalli, *Venezia en las letras hispánicas*, «Rassegna iberistica», II, 5, 1979, pp. 3-48] per il congresso [VII Congreso dell'Asociación Internacional de Hispanistas, Venezia, 25-30 agosto 1980]. Lo ringrazia per aver accettato di partecipare all'evento. Gli invierà il terzo volume della «Rassegna iberistica» [«Rassegna iberistica», I, 3, 1978].

56. [Lettera 19]79 nov. 8, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Asociación Internacional de Hispanistas. VII Congreso. Università degli Studi di Venezia»

Lo ringrazia per le parole d'incoraggiamento; è dispiaciuto che non possa intervenire al congresso [VII Congreso dell'Asociación Internacional de Hispanistas] e lo invita a far partecipare qualche suo collaboratore. Invierà a Macrí alcune pubblicazioni. Gli chiede notizie dei suoi lavori. Si sta occupando di teoria letteraria; scriverà un saggio sulla Ricezione letteraria [Franco Meregalli, *Sur la réception littéraire*, «Revue de Littérature comparée», LIV, 2, 1980, pp. 134-149]. Sta leggendo *Lector in fabula* [Umberto Eco, *Lector in fabula*, Bompiani, Milano 1979], di cui vorrebbe scrivere una recensione. Critica Eco accusandolo di non avere tenuto presenti nel suo libro le teorie di Yauss, Iser e Mukarovsky.

57. [Lettera 19]82 gen. 7, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «F. Meregalli» con correzz. autogr. – Carta intestata «Association Internationale de Littérature Comparée»

Ha ricevuto il suo *Foscolo e gli scrittori italiani del Novecento* [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980], di cui ha apprezzato particolarmente le *Conclusioni sul metodo comparatistico* e l'*Appendice*. Ha iniziato dalle *Conclusioni* che, senza aver letto il volume, ha trovato difficili. Nell'aggiunta manzoniana ha apprezzato le osservazioni sull'*Ensayo* [Amado Alonso, *Ensayo sobre la novela histórica. El modernismo en La gloria de don Ramiro*, Imprenta y casa editora Coni, Buenos Aires 1942]. Ha letto uno dei romanzi storici di Ramon José Sender riconoscendo le influenze manzoniane. Chiede chiarimenti sulla sua posizione circa la cattedra di Letteratura comparata e di Storia della critica. È interessato agli inediti di Ortega. In occasione del centenario della nascita, che ricorrerà l'anno successivo, vorrebbe pubblicare alcuni articoli sull'autore in su «Rassegna iberistica», a cui lo invita a collaborare. Non ritiene più Croce un modello da seguire. Invia uno studio su Silva [Franco Meregalli, *Sobre el desarrollo de la lirica de José Asunción Silva*, «Studi di Letteratura ispano-americana», 11, 1981, pp. 17-28].

58. [Lettera 19] 83 mar. 25, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Merregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «F. Merregalli» con correzz. autogr. – Busta intestata «Rassegna iberistica». – Sul v.: UTET (casa editrice). [Lettera] 1983 mar., Venezia [a Oreste Macrí]. – Ds. f.to «F. Merregalli»

Quel giorno compie 70 anni e per regalo gli chiede di contribuire, con un profilo sugli sviluppi della lirica spagnola nei secoli XVI e XVII, a un progetto che gli illustra nella lettera circolare sul retro e nei fogli allegati. Spera che anche José Antonio Maravall accetti di collaborare al volume. Sta preparando uno studio su *Ortega in Italia* [Franco Merregalli, *Ortega en Italia*, «Cuadernos Hispanoamericanos», 430-405, 1984, pp. 445-466] per cui ha trovato utili gli interventi di Macrí di trenta anni prima [Oreste Macrí, *Ortega a Madrid*, «Gazzetta di Parma», 10 marzo 1949; poi in SI/II, pp. 77-80; O. Macrí, *Ortega y Gasset*, «L'Approdo», I, 1, 1952, pp. 37-40; O. Macrí, *Ortega y Gasset*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 11, 3 aprile 1952, p. 1; poi in «Il Mattino dell'Italia Centrale», 13 agosto 1952].

[Sul v.]

Incaricato dalla casa editrice UTET di assumere la direzione di una *Storia della civiltà letteraria spagnola* [poi Franco Merregalli (diretta da), *Storia della civiltà letteraria spagnola*, UTET, Torino 1990-1991] invita circa trenta specialisti, italiani e stranieri, a collaborare. L'indice del progetto allegato illustra la mole dell'opera e la lunghezza dei singoli interventi. Allega una nota intitolata *Autonomia ed omogeneità dei contributi* per fornire chiarimenti agli autori che interverranno e un'*Introduzione* per gli orientamenti generali. I saggi dovranno essere consegnati entro il 30 settembre 1984. L'opera sarà in due volumi, con tavole di ritratti e frontespizi di edizioni rare. I collaboratori potranno scegliere tra un forfait o una percentuale sulle vendite. Espone le condizioni per ognuna delle due tipologie di pagamento. La casa editrice si occuperà della traduzione degli interventi stranieri. Coloro che accetteranno riceveranno il contratto dalla UTET. Annota in calce il suo indirizzo.

59.^{(a-b)/a} [Lettera] 1983 magg. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Merregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Rassegna iberistica». – Allegato: Merregalli, Franco. [Lettera] 1983 apr. 5, Venezia [a Oreste] Macrí

Temendo che non l'abbia ricevuta, gli invia copia di una lettera inviata il 5 aprile. Attenderà la sua conferma fino al 15 giugno. Parla di alcune difficoltà riscontrate nel lavoro per un'edizione e per un adattamento spagnolo di cui si sta occupando.

59.^{(a-b)/b} [Lettera] 1983 apr. 5, Venezia [a Oreste] Macrí / [Franco Merregalli]. – [1] c. – Ds. fotocopiato. – Carta intestata «Rassegna iberistica». – Allegato a: Merregalli, Franco. [Lettera] 1983 magg. 26, Venezia [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per la risposta. Avendogli proposto di occuparsi della lirica del Cinque-Seicento per la *Storia della civiltà letteraria spagnola*, gli chiede se preferisca lavorare al capitolo sulla poesia dell'Ottocento, che ha affidato ad Ángel Crespo. Lo invita a collaborare con un secondo intervento a sua scelta, purché il tema non sia già stato assegnato. Espone le condizioni di pagamento da parte della UTET.

60. [Lettera] 1983 giugno 10, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Rassegna iberistica»

Lo ringrazia per la sua lettera. È dispiaciuto che non abbia accettato di collaborare alla *Storia della civiltà letteraria spagnola* della UTET.

61. [Busta 19]83 ott. 25, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Busta intestata «Rassegna iberistica»

62. [Lettera] 1983 nov. 22, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ranco] Meregalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta intestate «Rassegna iberistica»

Ha ricevuto la sua del 27 ottobre. Ricorda le *Prose* di Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968], di cui ha discusso con Ricardo Gullón, che ha incontrato la settimana precedente in occasione di un *almuerzo* presso José Ortega Spottorno a Madrid. Gli porta i suoi saluti. Il seminario [di Lingue e letterature iberiche e iberoamericane dell'Università di Venezia] possiede solo un volume della *Obra catalana completa* [Eugenio D'Ors, *Obra catalana completa*, Barcelona, Selecta 1950]: il primo del *Glosario* in catalano. L'argomento che gli aveva offerto per la *Storia [della civiltà letteraria spagnola]*, UTET, Torino 1990-1991] sarà trattato da Elias Rivers. Annuncia che dall'11 al 13 maggio a Siena si terrà il convegno degli Ispanisti Italiani.

63. [Lettera] 1986 genn. 23, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Rassegna iberistica»

Ha ricevuto la sua del 5 dicembre. Ricorda una recensione di Maria Grazia Profeti al *Repertorio bibliografico* [Maria Camilla Bianchini, Giovanni Battista De Cesare, Donatella Ferro, et al. (a cura di), *Repertorio bibliografico delle opere di interesse ispanistico (spagnolo e portoghese) pubblicate prima dell'anno 1801 in possesso delle biblioteche veneziane*, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Venezia 1970]. Pochi giorni prima ha consultato la sua antologia di *Poesia spagnola del Novecento* [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1985].

Lavorando su Pedro Lain [Entralgo] ha conosciuto meglio Dionisio Ridruejo, tradotto da Macri nel 1940 [Oreste Macri, *Versione metrica di Cinque sonetti di Dionisio Ridruejo*, «Incontro», I, 12, 1940, p. 4]. Parla del numero di «Arbor» [numero monografico dedicato all'*Ispanismo italiano*, CXXIV, 488-489, 1986] in cui Macri viene citato piu volte.

64. [Lettera] 1986 nov. 4, Venezia [a] Oreste Macri, Firenze / Franco Meregalli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Rassegna iberistica»

Lo ringrazia per il suo biglietto. Ricorda che [Mario] Casella, di cui ricorre il centenario della nascita, fu commissario per la libera docenza nel 1948. Ha citato Casella nella sua *Perspectiva personal del hispanismo italiano* [Franco Meregalli, *Perspectiva personal del hispanismo italiano*, in Lia Schwartz Lerner, Isaias Lerner (editado por), *Homenaje a Ana Maria Barrenechea*, Castalia, Madrid 1984, pp. 301-306]. Non ha ancora ricevuto il numero di «Arbor», che dirige con Manuel Sito, uscito alcune settimane prima a Madrid [numero monografico dedicato all'*Ispanismo italiano*, CXXIV, 488-489, 1986]. Ha ricordato Macri in una conferenza che ha tenuto nel novembre precedente [Accademia Spagnola di Belle Arti, Roma, 8 novembre 1985] su *Valle Inclan en Italia* [poi Franco Meregalli, *Valle Inclan en Italia*, in Dianella Gambini (a cura di), *Homenaje a don Ramon del Valle-Inclan*, Atti (Roma, 8 novembre 1985), Universita degli Studi-Universidad nacional de educacion a distancia, Perugia-Santiago de Compostela 1986, pp. 27-45].

65. [Lettera] 1990 apr. 26, Venezia [a] Oreste Macri, Firenze / Franco [Meregalli]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera inviata per Pasqua. Lo ringrazia per la nota alla *S[toriadella] C[ivilta] L[etteraria] S[pagnola]* [diretta da Franco Meregalli, UTET, Torino 1990-1991]. Spera che abbia apprezzato la sezione dedicata a Machado. Chiede il permesso di pubblicare la sua lettera e il suo giudizio sull'opera. Lo aveva chiamato a casa ma, non avendolo trovato, ha parlato con Albertina della salute di suo fratello, che spesso va a trovare a Monza.

«MERIDIONE» [O.M. 1a. 1462. 1]

1. [Lettera] 1952 sett. 22, Roma [a] Oreste Macri, Parma / Meridione. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Lorenza Trucchi». – Carta e busta intestate

L'avvocato Corrado Indraccolo, che non si trova a Roma, gli manda a dire che il successivo numero di «Meridione», che uscira il 15 ottobre, sara dedicato al Salento. Propone di intervenire con un articolo sull'analisi artistica, culturale e sociale della sua regione. Chiede di consegnare l'articolo entro l'1 ottobre e lo invita a comunicare l'argomento alla redazione per ultimare il sommario.

Alda MERINI [O.M. 1a. 1463. 1-28]

1. [Lettera 19]51 nov. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Alda Merini. – [1] c., busta

[Lettera pubblicata in Francesca Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

2. [Lettera] 1951 dic. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Alda Merini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Carlo Emilio Ferri», intestazione cassata. – Sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

3. [Lettera 19]52 genn. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Alda Merini. – [2] pp. su 1 c., busta

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

4. [Lettera] 1952 febr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Alda Merini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

5. [Lettera] 1952 magg. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Alda Merini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

6. [Lettera] 1982 nov. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Merini. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Merini» con correzz. autogr.

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 7.^{(a-e)/a} [Lettera] 1982 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Merini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to «A. Merini» con correzz. autogr. – Allegato: Merini, Alda. [Lettera 1982 dic. a] Oreste Macrí. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *La Terra Santa* / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Cantica di amore* / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Psicanalisi* / Alda Merini

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 7.^{(a-e)/b} [Lettera 1982 dic. a] Oreste Macrí / Alda Merini. – [1] c. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera] 1982 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 7.^{(a-e)/c} [Poesie]. *La Terra Santa* / Alda Merini. – [tra il 1980 e il 1981]. – [2] cc. – Ds. f.to «A[lda] M[erini]» con correzz. autogr. – Edita in «Alfabeta», III, 28, 1981, p. 25, poi in Alda Merini, *La Terra Santa. 1980-1987*, nota introduttiva di Maria Corti, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1984, pp. 40-41. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera] 1982 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí

Sulla pubblicazione della poesia in «Alfabeta».

- 7.^{(a-e)/d} [Poesie]. *Cantica di amore* / Alda Merini. – 1982 [dic. 25]. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1982». – Ds. non f.to con correzz. autogr. e annotaz. autogr. sul v. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera] 1982 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí

«A Michele Pierri».

- 7.^{(a-e)/e} [Poesie]. *Psicanalisi* / Alda Merini. – [1982?]. – [1] c. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera] 1982 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí

- 8.^{(a-e)/a} [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí / A[lda] Merini. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Carta intestata personale. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Lasciate almeno; Lasciatemi almeno* / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *La Terra Santa* / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Le più belle poesie* / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. [*Nel ricordo lontano*] / Alda Merini

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 8.^{(a-e)/b} [Poesie]. *Lasciate almeno; Lasciatemi almeno* / Alda Merini. – [tra il 1981 e il 1982]. – [3] cc. – Su c. 1 v. dedica ds. «per Oreste Macrí», su c. 2 v. dedica autogr. «a O. Macrí». – Ds. f.to «A. M.» con correzz. autogr. – Carta intestata personale. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí

[Poesie pubblicate in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 8.^{(a-e)/c} [Poesie]. *La Terra Santa* / Alda Merini. – [tra il 1980 e il 1981]. – [2] cc. – Ds. con correzz. autogr. – Su c. 1 r. prima strofa della poesia con in calce annotaz. ds. f.ta «M.». – Su c. 2 e 3 poesia ds. con correzz. autogr. f.ta «A.». – Pubblicata in «Alfabeta», III, 28, 1981, p. 25, poi in A. Merini, *La Terra Santa. 1980-1987*, All'insegna del pesce d'oro, nota introduttiva di M. Corti, Milano 1984, p. 25. – Carta intestata personale. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí

[Poesie pubblicate in Francesca Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 8.^{(a-e)/d} [Poesie]. *Le più belle poesie* / Alda Merini. – [tra il 1980 e il 1981]. – [2] cc. – Ds. f.to «Alda» con correzz. autogr. – In calce annotazz. dss. e autogr. – Edita in «Alfabeta», III, 28, 1981, p. 25, poi in A. Merini, *La Terra Santa. 1980-1987*, nota introduttiva di M. Corti, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1984, p. 25. – Carta intestata personale. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí

[Poesie pubblicate in F. Mazzone, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 8.^{(a-e)/e} [Poesie]. [*Nel ricordo lontano*] / Alda Merini. – [tra il 1980 e il 1982]. – [1] c. – Ds. f.to «A. M.» con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí

[Poesie pubblicate in F. Mazzone, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

- 9.^{(a-c)/a} [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí / Alda Merini. – [1] c. – Ds. f.to «A. Merini» con correzz. autogr. – In calce e sul margine destro annotazz. autogr. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Canto di grazie per Oreste Macrí* / A[Ida] Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. [*Pierrì ed io eravamo amici*] / [Alda Merini]

Lo ringrazia per il denaro che le ha prestato. Giorgio Manganelli comprerà il *Diario di una diversa*, che le darà notorietà. Si dice profondamente cristiana; vive in estrema povertà e crede di salvare il marito con l'amore. Esprime i suoi sentimenti per Pierrì.

[In calce e sul margine]

Con Pierrì tenta di salvare una vita. Con i soldi porterà a casa suo marito qualche giorno.

- 9.^{(a-c)/b} [Poesie]. *Canto di grazie per Oreste Macrí* / A[Ida] Merini. – [tra il 1982 e il 1983]. – [1] c. – Ds. con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí

Per «L'Albero».

- 9.^{(a-c)/c} [Poesie]. [*Pierrì ed io eravamo amici*] / [Alda Merini]. – [tra il 1982 e il 1983]. – [1] c. + copia autogr., [1] c. – Ds. con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 dic. e il 1983 febr., Milano a] Oreste Macrí

9bis.^{(a-d)/a} [Lettera tra il 1982 e il 1983 a Michele] Pierri / Alda Merini. – [1] c. – Ds. non f.to. – Allegato: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 e il 1983 a Michele] Pierri / Alda Merini. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]. *Non lotta, non evoluzione; Il tuo primogenito* / Michele Pierri. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *A mio marito Ettore* / A[lda] M[erini]

Ha ricevuto la sua lettera e lo ringrazia per l'affetto dimostrato. Suo marito sarà dimesso entro 10 giorni dall'ospedale. Gli invia due poesie d'amore che gli ha dedicato, invitandolo a immaginare che gliel'abbia scritte sua moglie Aminta [Baffi]. Spagnoletti le aveva suggerito di farsi aiutare economicamente dalla casa per artisti gestita da Maria Luisa Spaziani, ma non ha avuto ulteriori notizie. Vorrebbe avere la possibilità di curare suo marito, da cui ha avuto quattro figlie e che, nonostante gli errori commessi in passato, ha perdonato.

9bis.^{(a-d)/b} [Lettera tra il 1982 e il 1983 a Michele] Pierri / Alda Merini. – [1] c. – Ds. f.to «A. M.» con correzz. di altra mano. – Sul v. poesia di Alda Merini con annotaz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 e il 1983 a Michele] Pierri / Alda Merini

Lo invita a scrivere per lasciare traccia di sé anche dopo la morte. Lo ringrazia per la telefonata e gli esprime il proprio affetto. Gli augura buon Natale.

9bis.^{(a-d)/c} [Poesie]. *Non lotta, non evoluzione; Il tuo primogenito* / [Michele Pierri]. – [tra il 1982 e il 1983]. – [2] cc. + copie non f.te, [2] cc. – Ds. non f.to con correzz. di altra mano e in calce alla c. 3 r. annotaz. a matita di altra mano. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 e il 1983 a Michele] Pierri / Alda Merini

9bis.^{(a-d)/d} [Poesie]. *A mio marito Ettore* / A[lda] M[erini]. – [1983]. – [1] c. – Ds. f.to «A. M.» con correzz. di altra mano. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1982 e il 1983 a Michele] Pierri / Alda Merini

10.^{(a-b)/a} [Lettera 19]83 febr. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Merini. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Sul r.: Merini, Alda. [Poesie]. *Come Minerva Jones* / Alda Merini. – [tra il 1982 e il 1983]. – Ds. f.to «A.» con correzz. autogr. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Sono scesa alle valli* / [Alda Merini]

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

10.^{(a-b)/b} [Poesie]. [*Sono scesa alle valli*] / [Alda Merini]. – [tra il 1982 e il 1983]. – [1] c. – Ds. non f.to con dedica autogr. «per Oreste Macrí». – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]83 febb. 14, Milano [a] Oreste Macrí

[Poesie pubblicate in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

11. [Busta]. [19]83 luglio 5, [Milano a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / [Alda Merini]. – [1] busta. – Data del t.p.

11bis.^{(a-b)/a} [Lettera 1983-1984 a Oreste] Macrí / A[Ida] M[erini]. – [1] c. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Amor che mise; Io desidero te che mi rapisca; Sono donna di avere?; Storia di amore mia e di Pierri* / [Alda Merini]

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

11bis.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Amor che mise; Io desidero te che mi rapisca; Sono donna di avere?; Storia di amore mia e di Pierri* / [Alda Merini]. – [tra il 1983 e il 1987]. – [7] cc. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 1987 a Oreste] Macrí / A[Ida] M[erini]

[*Sono donna di avere?* pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

12.^{(a-e)/a} [Lettera 19]85 magg. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Merini. – [2] pp. su 1 c., busta + fotografie, [2] cc. + stampati, [1] c. – Data del t.p. – Scritta sul v. di fotocopia contenente le poesie di Alda Merini: *Rivolta, Toeletta, Corpo, ludibrio grigio*, pubblicate in «Il cavallo di Troia», 4, 1982-1983, p. 90. – Allegate fotografie di Alda Merini e Michele Pierri e immagine sacra. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Ma la morte; Maestro; Albertina* / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Padre; Ai critici* / Alda Merini. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]. *Tanto rumore...; Un'eccezione; Incredibile compenso* / [Michele] Pierri

Saluti e auguri anche da Michele [Pierri].

12.^{(a-e)/b} [Poesie]. *Le parole di Aronne; Io sono certa che nulla più soffocherà la mia rima; Ogni mattina il mio stelo vorrebbe levarsi nel vento; La Terra Santa; Le dune del canto si sono chiuse* / Alda Merini. – [tra il 1980 e il 1983]. – Pubblicate in «Il cavallo di Troia», 4, 1982-1983, pp. 88-89. – In fotocopia. – Su c. 1 r. annotaz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]85 magg. 4, Taranto [a] Oreste Macrí

12.^{(a-e)/c} [Poesie]. *Ma la morte; Maestro; Albertina* / Alda Merini. – [tra il 1984 e il 1985]. – [2] cc. + copie non f.te, [2] cc. – Ds. f.to «A.M.» con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]85 magg. 4, Taranto [a] Oreste Macrí

Dedica a Macrí.

12.^{(a-e)/d} [Poesie]. *Padre; Ai critici* / Alda Merini. – [tra il 1984 e il 1985]. – [2] cc. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]85 magg. 4, Taranto [a] Oreste Macrí

12.^{(a-e)/e} [Poesie]. *Tanto rumore...; Un'eccezione; Incredibile compenso* / [Michele] Pierri. – [tra il 1984 e il 1985]. – [1] c. – Ds. non f.to con correzz. e annotaz. ms. di Alda Merini. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]85 magg. 4, Taranto [a] Oreste Macrí

13.^{(a-c)/a} [Lettera 19]85 magg. 5, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Merini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to a matita «A.M.» con correzz. autogr. – Sul v. della busta aggiunta di saluti autogr. – Allegato: Merini, Alda. [Prose]. *Pitagora; Socrate; Euclide; Il racconto del dopo* / Alda Merini. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]. *Anche se il corpo cede; Invidiavi; [Eguali come è possibile]* / Michele Pierri

[Lettera pubblicata in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

13.^{(a-c)/b} [Prose]. *Pitagora; Socrate; Euclide; Il racconto del dopo* / Alda Merini. – [tra il 1984 e il 1985]. – [7] cc. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]85 magg. 5, Taranto [a] Oreste Macrí

[*Pitagora; Socrate; Euclide* pubblicate in F. Mazzoni, *Undici lettere di Alda Merini (1951-1952/1982-1985) con un'appendice di testi dispersi o rari*, in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 411-431].

13.^{(a-c)/c} [Poesie]. *Anche se il corpo cede; Invidiavi; [Eguali come è possibile]* / Michele Pierri. – [tra il 1984 e il 1985]. – [2] cc. – Ds. f.to «M.P.» con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]85 magg. 5, Taranto [a] Oreste Macrí

14. [Biglietto 19]86, [Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Merini. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Biglietto di invito alla presentazione del libro di Alda Merini, *L'altra verità. Diario di una diversa*, prefazione di Giorgio Manganelli, Libri Scheiwiller, Milano 1986

15.^{(a-d)/a} [Lettera] 1986 giugno 26 [a Oreste] Macrí, Firenze / Alda M[erini]. – [1] c. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Albertina; Del tuo essere giovane e selvaggia* / A[l]da Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. [*O i poeti avrebbero detto meraviglie di te; Avrei voluto chiamarmi come te*] / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. [*Albertina che nome caro*] / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Poesia per Albertina* / Alda Merini

Lo ringrazia per l'offerta, ma le condizioni di salute sono peggiorate e dovrà aspettare. È grata ad Albertina per il sostegno.

15.^{(a-d)/b} [Poesie]. *Albertina; [Del tuo essere giovane e selvaggia]* / A[l]da Merini. – [1986]. – [2] pp. su 1 c. – In calce alla c. 1 v. annotaz. autogr. f.ta «A.» – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera] 1986 giugno 26 [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí

Devoti e cari saluti.

15.^{(a-d)/c} [Poesie]. [*O i poeti avrebbero detto meraviglie di te; Avrei voluto chiamarmi come te; Albertina che nome caro*] / Alda Merini. – [1986]. – [3] pp. su 2 cc. – Ds. f.to su c. 1 v. «A.M.» con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera] 1986 giugno 26 [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí

15.^{(a-d)/d}. [Poesie]. *Poesia per Albertina* / Alda Merini. – [1986]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to «A. Merini» con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr. – Sul v.: Merini, Alda. [Lettera 1986 a Michele] Pierri / Alda Merini. – Abbozzo di lettera ds. non f.ta con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata personale. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera] 1986 giugno 26 [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí

[In calce]

Umile omaggio ad Albertina.

[Sul v.]

Soffre. Chiede a Pierri di parlare anche a Betocchi.

16.^{(a-d)/a} [Poesie]. *Il Canzoniere di Sylvia* / Alda Merini. – 1986. – [32] cc. – Raccolta di poesie ds. con correzz. autogr. inviata in busta a Oreste Macrí. – Data del t.p. «4 ott. 86». – Pubblicato in «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 197-204. – Allegato: Merini, Alda. [Prose]. *A Taranto; Il nonno* / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Quando penso a manu'* / [Alda Merini]. – Allegato: Merini, Alda. [Prose]. *Charles* / Alda Merini

16.^{(a-d)/b} [Prose]. *A Taranto; Il nonno* / Alda Merini. – [tra il] 1984 sett. 21 [e il 1986 ott.]. – [7] cc. – Ds. f.to «A. M.» su c. 4 r. con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Poesie]. *Il Canzoniere di Sylvia* / Alda Merini

16.^{(a-d)/c} [Poesie]. *Quando penso a manu'* / [Alda Merini]. – [1986]. – [1] c. – Poesia ds. non f.ta. – Allegato a: Merini, Alda. [Poesie]. *Il Canzoniere di Sylvia* / Alda Merini

16.^{(a-d)/d} [Prose]. *Charles* / Alda Merini. – [1986]. – [1] c. – Ds. f.to «A. M.» con correzz. autogr. – Sul v. annotaz. autogr. f.ta. – Allegato a: Merini, Alda. [Poesie]. *Il Canzoniere di Sylvia* / Alda Merini

Cordiali saluti.

17.^{(a-c)/a} [Lettera 19]86 ott. 22, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Merini. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Allegato: Merini, Alda. [Prose].

L'intervista; Intervista N. 2 / Alda Merini. – Allegato: Merini, Alda. [Prose]. *Il ponte; [Le tracce] / A[lida Merini]*

Lo ringrazia dei suoi consigli. Manda alcune poesie, prodotto delle sue ultime fatiche e gli chiede un giudizio. Ringrazia anche a nome di Michele [Pierri].

17.^{(a-c)/b} [Prose]. *L'intervista; Intervista N. 2 / Alda Merini.* – 1986 ott. 14. – [7] cc. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]86 ott. 22, Taranto [a] Oreste Macrí

17.^{(a-c)/c} [Prose]. *Il ponte; Le tracce / A[lida Merini].* – [1986]. – [4] cc. – Ds. f.to «A.» su c. 2 r. con correzz. autogr. – Su c. 4 v. annotaz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]86 ott. 22, Taranto [a] Oreste Macrí

18. [Stampati]. [Articoli di giornale]: *La poesia tragica di Alda Merini / Angelo Noce.* – 1986 nov. – [1] c. – Fotocopia di articolo pubblicato in «Punto a capo», X, 10, 1986, p. 5. – Inviato da Alda Merini a Oreste Macrí. – Contiene la poesia di Alda Merini, *Quando ci mettevano il cap-pio al collo* e un parziale profilo bio-bibliografico della poetessa

19.^{(a-b)/a} [Lettera tra il 1986 nov. e il 1987 a] Oreste [Macrí] / Alda [Merini]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v.: Merini, Alda. [Poesie]. [*Se non viene la serva viene un tuo figlio*] / [Alda Merini]. – [tra il 1986 e il 1987]. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. [*Quanta gente Michele hanno messo la bocca*]; *A Eva; Il cornuto; Angelina; [Tu vesti di visonela pelle]; Al sig. N; [Tu professore tagliente come la lama; Te che stai dietro il banco a capire; Mi sono innamorata di te] / [Alda Merini]*

Spagnoletti ha proposto un libro della Merini all'editore Lacaíta. Rebellato, che aveva rifiutato il *Diario* [A. Merini, *L'altra verità. Diario di una diversa*, prefazione di G. Manganelli, Libri Scheiwiller, Milano 1986], dovrebbe pubblicare un altro suo libro. Lo ringrazia per essersi interessato alle sue vicende. Negli ultimi due anni ha subito tre operazioni. Resta accanto a Michele [Pierri]. Gli augura serenità e salute.

19.^{(a-b)/b} [Poesie]. [*Quanta gente Michele hanno messo la bocca*]; *A Eva; Il cornuto; Angelina; [Tu vesti di visone la pelle]; Al sig. N; [Tu professore tagliente come la lama; Te che stai dietro il banco a capire; Mi sono innamorata di te] / [Alda Merini].* – [tra il 1986 e il 1987]. – [6] cc. – Ds. non f.to con correzz. autogr. – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera tra il 1986 nov. e il 1987 a] Oreste [Macrí]

20. [Lettera] 1987 apr. 9, Bergamo [a] Alda Merini / [«Premio Nazionale di Narrativa di Bergamo»]. – 1 c.] «A Michele Pierri alla sua luminosa memoria da sua moglie Alda M.»

Conferisce l'assegno alla finalista del Premio Nazionale di Narrativa Bergamo 1987. Saluti.

21. [Lettera 19]87 giugno 17, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alda Merini]. – [5] cc., busta. – Data del t.p. – Carte parzialmente numerate da Alda Merini. – Carta intestata «Unità Sanitaria Locale TA/5. Ospedale civico “SS. Annunziata”. Taranto», intestazione cassata nelle cc. 1-2

Lamenta la condizione di apatia in cui si trova, che le impedisce di scrivere e di provare sentimenti. Elogia Macrí. Fa riferimento alla situazione di Pierri.

- 22.^{(a-c)/a} [Lettera 19]87 luglio 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Alda Merini]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Allegato: Merini, Alda. [Poesie]. *Il libro di Caino e della selva* / [Alda Merini]. – Allegato: Merini, Alda. [Prose]. [*Continuando a camminare per le vie di Milano*]; *Io scrivo* / [Alda] M[erini]

Lo biasima per aver dato credito ad alcune calunnie sul proprio conto. È ricoverata in una casa di cura. Lo invita a dimostrare a Michele Pierri la sua amicizia, aiutandolo in quel difficile momento. È dispiaciuta che Macrí abbia creduto alle calunnie su di loro.

- 22.^{(a-c)/b} [Poesie]. *Il libro di Caino e della selva* / [Alda Merini]. – 1987 luglio. – [7] cc. – Raccolta di poesie ds. con correzz. autogr. dedicate «A Maria Pia Quintavalle». – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]87 luglio 8, Milano [a] Oreste Macrí

- 22.^{(a-c)/c} [Prose]. [*Continuando a camminare per le vie di Milano*]; *Io scrivo* / [Alda] M[erini]. – [1987]. – [3] pp. su 2 cc. – Ds. f.to «M.» con correzz. autogr. – Su c. 2 v. annotaz. autogr. f.ta «A. Merini». – Allegato a: Merini, Alda. [Lettera 19]87 luglio 8, Milano [a] Oreste Macrí

[Su c. 2 v.]

La pena più grande è veder distrutta la propria poesia e il proprio lavoro.

23. [Lettera 1987 tra luglio e dic.], Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / A[lda] Merini. – [3] pp. su 2 cc., busta + fotocopia, [1] c. – Allegato articolo di giornale in fotocopia di Filippo Secchieri, dal titolo *Follia e Poesia. Per Alda Merini*, pubblicato in «Il Margine», VII, 3, 1987, pp. 27-28. – Sul v. annotaz. autogr. f.ta «M.»

Si lamenta della sua malattia e parla di questioni private legate al suo matrimonio con Pierri. Annuncia che sta per uscire un suo libro per l'editore Crocetti [Alda Merini, *Testamento*, a cura di Giovanni Raboni, Crocetti, Milano 1988]. Non ha ricevuto alcuna lettera da Taranto. Si lamenta di non ricevere la pensione da tre mesi.

24. [Lettera 19]87 [dic.], Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda [Merini]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Sul v. ds. fotocopiato con annotaz. autogr. f.ta «A.»

Gli augura buon Natale. Chiede notizie dell'«Albero» e lo invita a mandarle qualche numero della rivista. Parla del suo rapporto con Michele [Pierri] e di problemi familiari ed economici. Per aiutarla, Vanni Scheiwiller le ha messo a disposizione un avvocato. Auguri per lui e Albertina.

25. [Lettera 1988 a] Oreste [Macrí] / [Alda Merini]. – [2] pp. su 1 c.

Si trova a Milano e non ha denaro. Ha saputo che Michele [Pierri] sta molto male, ma i suoi parenti le hanno impedito di telefonargli e di andare a trovarlo. Chiede il suo aiuto. Si lamenta del comportamento e delle parole di Spagnoletti. Ha subito maltrattamenti [presso l'istituto psichiatrico] per tre anni; lo invita a chiederne conferma al medico di cui gli annota il numero di telefono. Gli chiede di non credere alle calunnie sul proprio conto. Da quando si trova a Milano non ha ricevuto notizie [di Pierri]; lamenta il proprio isolamento.

26. [Poesie]. *Aperti amore (poesia erotica); La maladie* / A[lda] Merini. – [tra il 1988 e il 1993]. – [2] cc. – Fotocopia di poesie dss.

Mario MESCHINI [O.M. 1a. 1464. 1-36]

1. [Lettera 19]42 mar. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Spedisce di nuovo l'ultimo numero della «Ruota», in cui è uscito l'articolo di Migliorini [Bruno Migliorini, *Lingua letteraria e lingua dell'uso*, «La Ruota», II,

10-12, serie III, 1941, pp. 223-228]. La redazione ha intenzione di proporre ad altri autori d'intervenire sul medesimo tema e, su consiglio di Pratolini, lo invita a contribuire con un suo articolo. Si scusa per il ritardo, ma ha voluto aspettare di rientrare a Roma.

2. [Lettera 19]42 magg. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Lo ringrazia per l'articolo [Oreste Macrí, *Lingua letteraria e lingua d'uso*, «La Ruota», III, 3-4, serie III, 1942, pp. 40-45]. Spedirà le bozze invitandolo a rimandargliele appena possibile. Alcuni giorni prima, andando a Milano, è passato da Bologna e si sarebbe voluto fermare a Parma per conoscerlo, ma è dovuto rientrare a Roma per un imprevisto. Chiede di chiamarlo se andrà a Roma.

3. [Lettera 19]42 magg. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Manda le bozze.

4. [Lettera 19]42 giugno 27, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Chiede un giudizio sull'ultimo numero della «Ruota». Ha apprezzato il suo intervento e quello di Contini [Gianfranco Contini, *Lingua letteraria e lingua d'uso*, «La Ruota», III, 1-2, serie III, 1942, pp. 6-12]. Lo esorta a continuare la collaborazione alla rivista, che si augura di riuscire a organizzare in modo più omogeneo. Gli articoli non potranno superare le 10-12 pagine. Lamenta di non poter dare alla rivista la veste che avrebbe voluto a causa delle scarse risorse disponibili. Critica i collaboratori che, per interesse personale, preferiscono pubblicare su altri periodici.

5. [Lettera 19]42 luglio 15, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Mario] Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Lo ringrazia per la lettera. È lieto di averlo conosciuto e spera di incontrarlo di nuovo quando rientrerà [da Maglie]. È malato dal giorno in cui gli fece visita. Manderà il compenso e le bozze del *Cimitero marino*.

6. [Lettera 19]42 ag. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Mario] Meschini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

È dispiaciuto che non abbia ricevuto le bozze che gli aveva mandato la settimana precedente. Dovendo inviare il numero della rivista in tipografia prima della chiusura estiva, dal 15 al 30 agosto, lo invita a rispondergli appena possibile.

7. [Lettera 1942] ag. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Mario] Meschini. – [1] c., busta. – Sul v. della busta aggiunta di saluti f.ta «Bianca». – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino»

Ha ricevuto le bozze della traduzione del *Cimitero marino* ma, essendo la rivista già in corso di stampa, dovrà pubblicarla sul numero successivo. Propone di fargli visita a Roma per un incontro più lungo del precedente. Invierà la rivista a Maglie entro la fine del mese.

8. [Lettera 19]42 sett. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Mario] Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Sapendo che si sposerà il 26 [settembre] gli scrive prima che lasci Parma. Quando si incontreranno gli spiegherà le ragioni per cui non può ancora pubblicare il suo Valéry, di cui gli manderà le seconde bozze. Dal nuovo anno «La Ruota» uscirà con cadenza mensile; si augura che voglia continuare a collaborare. Spera di incontrarlo a Roma con sua moglie.

9. [Lettera 19]42 ott. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carte numerate da Mario Meschini. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Gli assicura la sua fiducia. È preoccupato per la cadenza mensile della «Ruota»; confida nel sostegno dei collaboratori. Si augurerebbe che gli inviasse il saggio su Gadda e le traduzioni dallo spagnolo per il numero seguente. Da febbraio vorrebbe pubblicare una rubrica di filosofia ogni tre numeri e gli chiede di inviargli un pezzo entro gennaio. Consiglia di usare un linguaggio adatto a un vasto pubblico. Pubblicherà le note su Jahier, Sbarbaro e Pratolini nell'ordine che Macrí preferirà, sperando che la prima possa uscire entro aprile. Parla delle differenze fra l'accessibilità della prosa e quella della poesia. Lo invita a far parte del gruppo di autori a cui affiderà la rubrica di narrativa. Manda i saluti per sua moglie. Fa alcune considerazioni sui pagamenti degli articoli che invierà.

10. [Lettera 1942 ott. 27], Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] p. su 2 cc., busta + stampato, [1] c. – Sul v. della busta annotaz. a matita di altra mano. – Carta e busta intestate «Grande Albergo Brun. Bologna». – Allegata nota di consegna del libro *Lumi di sera* di Guido Cavani a Oreste Macrí, in data «27 ott. '42». – Carta intestata «Ugo Guanda Editore»

Due giorni dopo arriverà a Parma alle 18:30 con il treno proveniente da Milano. Chiede di incontrarlo alla stazione e di prenotargli una camera in albergo. Allega la nota di consegna di *Lumi di sera* di Guido Cavani [Guanda, Modena 1940].

11. [Lettera 1942] nov. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Mario] Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Si scusa per non essere andato a Parma a causa di un' indisposizione. Lo ringrazia per avergli inviato il programma delle sue collaborazioni a «La Ruota» e gli propone di occuparsi di un progetto di stampo filosofico. Vorrebbe trattare di alcuni scritti d'argomento politico e moralistico. Attenderà la sua conferma prima di suggerirgli alcuni nomi. Manda i saluti per sua moglie.

12. [Lettera 19]42 nov. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Attende la sua conferma del piano di lavoro concordato; lo invita ad aggiungere [la rubrica] *Studi di poetica*. Manda i saluti per sua moglie.

13. [Lettera 19]42 nov. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Ha ricevuto la sua lettera, che intende conservare per rileggerla in un secondo momento. Comprende i suoi scrupoli e le sue preoccupazioni, ma spera di riuscire a trovare un accordo per non dover rinunciare alla sua collaborazione. Parla della lettera che Macrí gli ha inviato. Ricorda gli studi sulle poetiche di Manzoni, Foscolo, Leopardi e D'Annunzio che aveva promesso. Vorrebbe pubblicare il primo nel numero di marzo dell'anno seguente. Manda i saluti per sua moglie e gli chiede di comunicare a Spagnoletti che gli scriverà nei giorni seguenti.

14. [Lettera 19]42 nov. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [4] pp. su 2 cc., busta + ms., [1] c. – Anno del t.p. – Carte numerate da Mario Meschini. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte». – Allegato poscritto ms. f.to «Meschini»

Rispetta la scelta di Macrí di occuparsi esclusivamente di poetica e filosofia. Suggestisce di aggiungere Pascoli agli scritti sui poeti dell'Ottocento che avevano concordato. Usciranno in cinque o sei numeri della rivista, ogni articolo avrà un proprio titolo e risulterà autonomo rispetto agli altri. La rivista sarà di 32 pagine e gli interventi dovranno essere brevi. È d'accordo sui temi di taglio filosofico; propone di raggrupparli in una rubrica unica che uscirà ogni due o tre numeri. Il compenso sarà alto nonostante il ridotto numero di pagine. Parla dell'organizzazione del lavoro annuale della rivista. In merito all'osservazione di Macrí sull'esistenzialismo, non condivide le teorie di [Nicola] Abbagnano e degli altri filosofi italiani che si sono espressi in materia. Spera di pubblicare il primo dei saggi nel numero di febbraio. Gli augura buon lavoro. Le poesie argentine saranno pubblicate e le liriche di [Carmelo] Mele usciranno sul numero estivo dedicato ai giovani poeti, se sarà ultimato. Lo invita ad abbandonare il pezzo su Gadda. Non avendo ricevuto la risposta di Spagnoletti, chiede sue notizie.

15. [Lettera 19]42 dic. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Lo sollecita a scrivergli e a tenerlo informato sul suo lavoro.

16. [Cartolina postale 19]42 dic. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Attende la sua risposta.

17. [Lettera 19]42 dic. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Apprezza il programma di lavoro di Macrí. Ricorda che i suoi articoli dovranno essere brevi e che lo studio [di poetica] dovrà essere ridotto all'essenziale per essere pubblicato in 5 o 6 fascicoli. Si augurerebbe di uscire con la prima puntata nel numero di gennaio; gli chiede di mandargli il lavoro prima di Natale. Vorrebbe pubblicare due poesie di Mele fra quelle che gli ha inviato in un numero dedicato a giovani autori, ma non sa quando uscirà. Chiede se Mele accetterà di aspettare. Lo esorta a scrivergli e gli manda i saluti per sua moglie.

18. [Lettera 19]42 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario [Meschini]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Chiede di mandargli [il saggio] *Umanesimo contemporaneo*. Lo invita a esprimere giudizi decisi e diretti. L'intervento non dovrà superare le 4 o 5 cartelle. È lieto di aver trovato un accordo riguardo agli studi [di poetica].

19. [Telegramma 19]42 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Mario] Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Anteriore alla lettera in data «42 dic. 20»

Aspetta [il suo giudizio su] Pellegrini. Gli invierà un espresso.

20. [Lettera 19]42 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Posteriore al telegramma in data «42 dic. 20». – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Ha ricevuto la sua ultima cartolina e concorda con quanto gli ha scritto di Pellegrini, su cui lo invita a esprimersi liberamente. Parla delle teorie esistenzialiste, di cui non apprezza il punto di vista filosofico. Chiede se concordi con le posizioni di Abbagnano. Cita Kierkegaard e lo invita a spiegargli alcune teorie di Heidegger e Jaspers. Ricorda di spedirgli il saggio *Umanesimo contemporaneo*. Presto scriverà di Bigongiari e della poesia ermetica. Gli augura buone feste.

21. [Lettera 19]42 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Nella lettera del giorno precedente lo invitava a esprimersi senza riserve. Rispetta la Germania, ma vorrebbe evitare toni servili nei confronti della cultura tedesca. Gli raccomanda di essere breve. Spera che alcune questioni legate al saggio di Bigongiari si chiariscano. Chiede se scriverà il saggio intitolato *Umanesimo contemporaneo*. Pubblicherà il suo Valéry appena possibile. Spiega i criteri per la scelta degli articoli da inserire in ogni numero della rivista. Lo ringrazia per la sincerità e per la stima che gli ha espresso. Spera che vorrà continuare a collaborare a «La Ruota».

22. [Lettera 19]43 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

È dispiaciuto che non sia intervenuto nel numero di gennaio [«La Ruota», IV, 1, serie III, 1943] e lo invita a mandargli un articolo per quello successivo [Leopoldo Marechal, *Poema senza titolo*, versione metrica di Oreste Macrí, «La Ruota», IV, 2, serie III, 1943, p. 49; Antonio Vallejo, *Ritratto*, versione metrica di Oreste Macrí, «La Ruota», IV, 2, serie III, 1943, p. 50]. Gli chiede di inviare il saggio sull'*Umanesimo contemporaneo* entro il 15 gennaio. Lo esorta a scrivergli.

23. [Cartolina postale 19]43 genn. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Chiede di rispondere alla sua ultima lettera perché vorrebbe conoscere i suoi progetti di lavoro.

24. [Lettera 19]43 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Risponde in ritardo a causa di ragioni personali che gli hanno impedito di occuparsi di lavoro e della direzione della rivista. Sarà lieto di pubblicare il saggio *L'arte nella psicologia di Jung* [O. Macrí, *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*, «La Ruota», IV, 4, serie III, 1943, pp. 110-116; poi in VP/GU, pp. 67-76] per non trattare esclusivamente problemi di natura letteraria. Dovendo ridurre a 28 il numero delle pagine della rivista gli ricorda che il pezzo non potrà superare le 5 o 6 cartelle. Lo invita a scrivergli e a mandargli il saggio. Attende l'autorizzazione a pubblicare il *Cimetière*. Manda i saluti per sua moglie, a cui augura di risolvere le questioni relative al suo incarico d'insegnamento.

25. [Lettera 19]43 mar. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Ha apprezzato il pezzo su *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*, che pubblicherà nel successivo numero della «Ruota». Accetta l'articolo su esistenzialismo e letteratura critica proposto da Macrí; gli ricorda di non superare le 5 o 6 cartelle. Lo ringrazia del giudizio sull'operato della «Ruota». Chiede di mandargli il Machado appena possibile. Spera di poter pubblicare il *Cimetière*. Annota i titoli delle poesie di Mele che saranno pubblicate insieme a quelle di altri giovani autori [Carmelo Mele, *Fiele*, *Ritorno*, *Unicamente donna*, *Col riposo d'un padre*]. Ha intenzione di scrivere a Bodini; chiede a Macrí di comunicarglielo. Manda un saluto per sua moglie.

26. [Cartolina postale 19]43 mar. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Dovendo organizzare i primi numeri della rivista, gli chiede quando gli manderà il pezzo sull'esistenzialismo di cui gli aveva scritto.

27. [Cartolina postale 19]43 mar. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Ha letto [il suo] Mallarmé e aspetta il consenso per il Valéry, di cui spera abbia ricevuto le bozze. Ha apprezzato il pezzo sul Luis de León [poi Fray Luis de León, *A Felipe Ruiz*, versione metrica di Oreste Macrí, «La Ruota», IV, 5, serie III, 1943, pp. 146-147]. Presto gli scriverà per ricordargli [la scadenza] del 15 aprile.

28. [Cartolina postale 19]43 mar. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Prende nota del titolo dell'articolo sull'arte nella psicologia di Jung [O. Macrí, *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*, «La Ruota», IV, 4, serie III, 1943, pp. 110-116; poi in VP/GU, pp. 67-76] e gli chiede conferma.

29. [Cartolina postale 19]43 apr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Entro il 15 aprile si augurerebbe di ricevere il saggio sull'esistenzialismo, che vorrebbe pubblicare nel numero di maggio. Prende nota del titolo definitivo del pezzo sull'arte nella psicologia di Jung. Vorrebbe che chiedesse a Pratolini di inviargli [il contributo per la rubrica] le *Veglie* [letterarie] entro il 15 aprile.

30. [Cartolina postale 1943] magg. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Attende l'articolo sull'esistenzialismo; chiede se possa mandarglielo entro il 15 maggio.

31. [Lettera 19]43 magg. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Ha ricevuto il saggio [sull'esistenzialismo] di cui ha apprezzato in particolare la seconda parte. Vorrebbe discutere con lui della prima parte dello scritto e delle sue citazioni da Enzo Paci, Nicola Abbagnano, Galvano Della Volpe. Comprende le sue incertezze riguardo al compenso e propone di stabilire una cifra superiore a quella precedente. Lo esorta a scrivergli e manda i saluti a sua moglie.

32. [Cartolina postale 19]43 magg. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Chiede di mandargli le recensioni promesse.

33. [Lettera 19]43 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «9 giugno». – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Per ragioni pratiche gli chiede di sintetizzare la prima parte del saggio [sull'esistenzialismo] e di rispedirglielo. Ha ricevuto le sue poesie. Vorrebbe che chiesse a Spa[gnoletti] di inviargli la sua rubrica appena possibile.

34. [Cartolina postale 19]43 giugno 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «28 aprile». – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Si scusa per non aver potuto pubblicare i suoi pezzi su Vico, arrivati in tipografia quando il numero era già stato composto. Invierà a Macrí alcune copie della rivista. Attende la sua *Notte serena* [poi Fray Luis de León, *Ode XII Notte serena*, «Poesia», IV, 9, 1948, pp. 126-135] e il saggio sull'esistenzialismo, per cui gli chiede di non superare le 7 o 8 cartelle dattiloscritte. Lo esorta ad aver fiducia nel successo della «Ruota». Spera di ottenere il permesso di pubblicare il Valéry come è accaduto per il *Bateau ivre* di Rimbaud [Arthur Rimbaud, *Le bateau ivre*, «La Ruota», IV, 6, serie III, 1943, pp. 174-177]. Lo invita a scrivergli e manda i saluti per sua moglie.

35. [Cartolina postale 19]43 agosto 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Lo ringrazia per la sua cartolina e per le parole di stima. Ha scritto a Spagnoletti in merito a «La Ruota», di cui elenca ed elogia i meriti rispetto alle altre riviste italiane. Spera d'imparare dagli errori che ha commesso; lo esorta a continuare a credere e a sostenere la rivista anche in futuro.

36. [Lettera 19]43 dic. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Meschini. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «20 dic. '43». – Carta e busta intestate «La Ruota. Rivista mensile di Letteratura e Arte»

Non sapendo se si trovi ancora a Parma spera che riceva la sua lettera. [Dopo la conclusione dell'esperienza della «Ruota»] paragona la propria situazione a quella di un naufrago che cerca attorno a sé altri superstiti. Chiede notizie di Spagnoletti. Lo invita a scrivergli. Auguri per sua moglie.

Giuseppe MESIRCA [O.M. 1a. 1465. 1-4]

1. [Cartolina postale 19]41 mar. 28, Ancona [a] Oreste Macrí, Maglie / [Giuseppe] Mesirca. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la cartolina e per l'invito a collaborare alla terza pagina di «Vedetta mediterranea». Invierà un pezzo appena possibile. Ha scritto a Bodini. Avrebbe voluto mandargli un articolo, ma non aveva nulla di adatto. Incontra spesso Traverso perché abitano vicino. Manda i saluti per Bodini.

2. [Cartolina postale 19]41 luglio 25, Cittadella [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Mesirca. – [2] pp. su 1 c.

Invia due volumetti di racconti [Giuseppe Mesirca, *Storia di Antonia*, prefazione di Giovanni Comisso, Primi Piani, Milano 1939; *Un uomo solitario*, Il Fiore, Firenze 1941]. Il primo, nonostante la prefazione di Comisso, non è «di stampo commissiano». Spera che li apprezzi e che voglia aiutarlo a promuoverli. Manda un saluto per Bodini.

3. [Cartolina postale 19]41 sett. 27, Cittadella [a] Oreste Macrí, Maglie / [Giuseppe] Mesirca. – [2] pp. su 1 c.

Deluso dalle recensioni ricevute gli chiede un giudizio. Ha inviato il libro anche a Bodini, ma non ha avuto risposta. Lo ringrazia.

4. [Lettera 19]87 ott. 2, Galleria Veneta [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Mesirca. – [2] cc., busta

Ha ricevuto con piacere la sua lettera di ferragosto. Risponde in ritardo perché è stato in vacanza. Gli esprime la sua stima. Temeva il suo giudizio [prob. in merito a Giuseppe Mesirca, *La strada bianca*, introduzione di Vittorio Sgarbi, Massimiliano Boni, Bologna 1985] riconoscendo di aver trattato un argomento troppo complesso per le sue potenzialità. Chiede se potranno incontrarsi a Firenze. Conosce Lanfranco Caretti. Invia alcuni volumi in segno di gratitudine [Giuseppe Mesirca, *Mi pareva d'esser vecchio senza anni. Su Silvestro Lega e una sua tavoletta inedita*, introduzione di Franco Russoli, Rebellato, Padova 1975; *Taccuino d'Oriente*, con una nota e una traduzione di Sergio Solmi, Nistri-Lischi, Pisa 1979; *Sulle tracce del serpente piumato*, premessa e fotografie di Lamberto Vitali, Nistri-Lischi, Pisa 1981].

Provincia di MESSINA [O.M. 1a. 1466. 1-3]

1. [Lettera] 1984 dic. 28, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Provincia di Messina. – [2] cc., busta. – Ds. f.to «Giuseppe Naro» con annotazz. mss. di Oreste Macrí in calce alla c. 2 r. – Carta e busta intestate

L'Amministrazione [Provinciale di Messina] organizzerà un convegno nazionale di studi per ricordare i 25 anni dall'assegnazione del premio Nobel per la Letteratura a Quasimodo, che visse e studiò a Messina. L'incontro, a cui parteciperanno i massimi esperti di Quasimodo, ha il fine di rilanciare una delle figure letterarie più importanti del Novecento. Il convegno si svolgerà nell'Aula Magna dell'Università di Messina dal 10 al 12 aprile 1985 e gli interventi saranno pubblicati negli atti. Lo invita a partecipare e gli allega il modulo per l'adesione. Saranno rimborsate le spese di viaggio e sarà ospitato presso il Jolly Hotel di Messina. Ogni relatore riceverà un gettone di 500.000 lire. La professoressa Giovanna Musolino, di cui annota l'indirizzo, si occuperà della segreteria scientifica e organizzativa.

2. [Lettera] 1985 giugno 25, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Amministrazione provinciale di Messina. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per il contributo scientifico apportato ai lavori del convegno su Quasimodo organizzato dall'Amministrazione [Provinciale di Messina] in collaborazione con la Facoltà di Lettere. Lo invita a spedire il testo del suo intervento entro il 30 agosto per poterlo pubblicare negli atti del convegno [O. Macrí, *Poesia di Quasimodo: dalla «poetica della parola» alle «parole della vita»*, in G. Finzi (a cura di), *Salvatore Quasimodo. La poesia nel mito e oltre*, Atti del convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo (Messina, 10-12 aprile 1985), Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 5-60]. Annota in calce il suo indirizzo.

3. [Lettera] 1986 apr. 14, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Amministrazione provinciale di Messina. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Invia le bozze degli atti che dovrebbero uscire il 2 giugno per Laterza. Eventuali osservazioni dovranno pervenire entro il 26 aprile alla dottoressa Teresa Ferrara, di cui annota l'indirizzo e il numero di telefono.

Biagio METRANGOLO [O.M. 1a. 1467. 1-2]

1. [Biglietto] 1966 ott. 8, Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Biagio Metrangolo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media – Otranto»

Lo ringrazia per essersi interessato alla questione di sua figlia Marisa Metrangolo. Avrebbe voluto fargli visita insieme alla moglie e alla figlia per conoscere suo fratello Giuseppe Macrí, assistente di Lingua e letteratura francese all'Università di Lecce, e chiedergli un consiglio riguardo all'esame di Francese che Marisa vorrebbe sostenere. Sapendolo occupato gli propone di incontrarlo in un'altra occasione.

2. [Biglietto] 1967 giugno 6, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Biagio Metrangolo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media – Otranto»

Lo invita alla manifestazione che si svolgerà presso la scuola [media] di Otranto. Il 4 luglio, nell'ambito del concorso trentino per l'assegnazione di mille incarichi nelle scuole medie, sosterrà un colloquio. La commissione è presieduta da Tommaso Mauro, docente di Diritto ecclesiastico all'Università di Pavia, ed è composta da Mario Bettini, Preside della Scuola Media «Leonardo da Vinci» di Ancona; Laura Sergio Persico, Preside della Scuola Media «Sogliano» di Napoli; Aldo Corallo, Ispettore generale; Rocco Melchiorre, Ispettore centrale; Rocco Aurigemma. Vorrebbe che Ferruccio Ulivi lo ricordasse ad Aurigemma. Si scusa per il disturbo e lo ringrazia.

Carlo MEZZADRI [O.M. 1a. 1468. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1942 luglio 23, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Mezzadri. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti. In calce annota il suo indirizzo.

Giacomo MIAZZI [O.M. 1a. 1469. 1-3]

1. [Lettera] 1951 sett. 20, [Parma a] Oreste Macrí, Parma / G[jacomo] Miazzi. – [2] cc., busta

Lo invita con Albertina a cena a casa sua il sabato successivo alle ore 20:15. Cucinerà per loro. Manda i saluti per sua moglie.

2. [Biglietto tra il] 1952 [dic. 25 e il 19]53 [genn. 1 a Oreste Macrí e Albertina Baldo] / G[iacomo] Miazzi, Giuseppina Miazzi, Maria Paola Miazzi. – [1] c. – Data autogr. «1952-'53»

Auguri di buone feste anche per sua moglie.

3. [Lettera] 1954 ott. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iacomo] Miazzi. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p.

Annuncia che il 5 novembre la signorina Bottari, nipote del defunto prof. Ferdinando Bernini, sosterrà l'esame di Lingua e letteratura spagnola. Si scusa per il disturbo. Auguri. Spera di incontrarli a Parma.

Maria Paola MIAZZI [O.M. 1a. 1470. 1-15]

1. [Lettera 19]51 luglio 22, Langhirano (Parma) [a] Oreste Macrí, Maglie / Maria Paola Miazzi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

È felice di aver finito la descrizione dei 47 volumi del fondo Lope [de Vega della Biblioteca Palatina di Parma] e si lamenta del caldo che rendeva difficile lo studio in sala di consultazione [poi Maria Paola Miazzi, *Il fondo spagnolo della Biblioteca Palatina di Parma e in particolare «La collezione CC 4. 28033»*, «Archivio storico per le Province parmensi», 20, 1968, pp. 261-272; poi Maria Paola Miazzi, *I manoscritti teatrali spagnoli della Biblioteca Palatina di Parma. La collezione CC IV 28033*, a cura di Piero Menarini e Giuseppe Paglia, premessa di Leonardo Farinelli, Università degli Studi di Parma, Parma 1995]. Partirà per la Spagna il 29 luglio e porterà i due quaderni di studio a [Joaquín de] Entrambasaguas. Ha confrontato i dati con il volume di Restori [Antonio Restori, *Una collezione di commedie di Lope de Vega Carpio: CC. 5. 28032 della Palatina parmense*, Tip. Francesco Vigo, Livorno 1891] e mette in evidenza alcune differenze. Avendo dimenticato il libro di Américo Castro a casa, glielo riconsegnerà quando rientrerà la settimana successiva o, se preferisce, invita Macrí a farselo spedire da suo padre. [Da Santander] le hanno scritto l'indirizzo della pensione dove alloggerà. Glielo annota, nel caso volesse scriverle. Manda i saluti per sua moglie e un augurio a nome del padre.

2. [Lettera 19]52 luglio 9, Parma [a] Oreste Macrí, Salerno / Maria Paola Miazzi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Il 27 partirà per Santander dove resterà un mese. Presso la Biblioteca Nacional di Madrid svolgerà alcune ricerche per la sua tesi di laurea intitolata *Contributi per un edizione critica di Cetina*. Si augura voglia aiutarla a impostare il lavoro in modo organico ed essenziale. Ha trovato le indicazioni [bibliografiche] di quattro edizioni delle opere di [Gutierre de] Cetina e gli chiede se debba confrontarle mettendo in evidenza le varianti. Si scusa per il disturbo; avrebbe voluto chiarire i suoi dubbi incontrandolo prima di partire. Se avrà bisogno di qualcosa dalla Spagna, si offre di aiutarlo. Manda i saluti per sua moglie e lo ringrazia anche a nome dei genitori.

3. [Cartolina illustrata 19]52 ag. 7, Santander [a] Oreste Macrí, Maglie. – [1] c.

Auguri per lui e per sua moglie. Porta i saluti di Entrambasaguas che si trova [a Santander] per tenere alcune lezioni e per *veranear*. Ha iniziato ad andare in biblioteca. Si lamenta degli orari a cui non riesce ad abituarsi.

4. [Cartolina illustrata 19]52 sett. 4, Malaga [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Parma / Maria Paola Miazzi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Da Santander si è spostata a Madrid; ha in programma di recarsi a Cordoba e a Siviglia. È felice di rivedere il Mar Mediterraneo. Un saluto per lui e la moglie.

5. [Lettera 19]53 mar. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Maria Paola Miazzi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua cartolina e lo ringrazia. Ha iniziato a leggere il *Diorama* della sua antologia, che ha trovato difficile ma interessante [Oreste Macrí, *Diorama della poesia spagnola del Novecento*, in *Poesia Spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952, pp. IX-CIX]. Ha ricevuto «Insula» e ha letto l'articolo di Valverde [José María Valverde, *Carta de Roma. Oreste Macrí y su Poesia spagnola del Novecento*, «Insula», VIII, 86, 1953, p. 4] in cui si aspettava che Macrí venisse citato più spesso, soprattutto dopo l'uscita del suo articolo [O. Macrí, *Sull'Italia oro di Spagna*, «Giovedì», II, 9, 1953, p. 7]. Sta iniziando a studiare per il quarto anno di Magistero e durante l'estate si recherà in Spagna. La signora [Juana] Granados ha invitato Carmen Conde a Milano. Chiede se lui e sua moglie si recheranno a Parma per Pasqua. Manda i saluti anche a nome dei genitori.

6. [Lettera 19]53 luglio 21, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Maria Paola Miazzi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha letto il suo articolo su Diego e Tzara [Oreste Macrí, *Gerardo Diego e Tristan Tzara*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), III, 44, 9 luglio 1953, p. 1; poi in P. Briganti (a cura di), *Il Raccoglitore, 1951-1959. Antologia*, La Pilotta, Parma 1979, pp. 111-114]. In estate partirà per Madrid dove lavorerà sui manoscritti di Cetina; al ritorno sosterrà due esami a Milano e gli farà visita. Chiede se si recherà a Parma e se andrà a Salamanca. Chiede notizie di sua moglie, a cui manda i saluti da parte dei familiari.

7. [Cartolina illustrata 19]53 ag. 22, Madrid [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Arezzo / Maria Paola Miazzi. – [1] c.

Saluti.

8. [Lettera 19]53 ag. 30, Madrid [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Arezzo / Maria Paola Miazzi. – [2] cc., busta

Presso la Biblioteca Nacional di Madrid ha trovato alcuni volumi che le interessano. Ha avuto notizia del congresso di poesia di Salamanca [*II congreso de poesía*, Salamanca, 8 luglio 1953] e ha visto sui giornali la fotografia di Macrí. Avrebbe voluto trovarsi in Spagna in quei giorni per partecipare. Spera di poterlo incontrare con sua moglie in novembre o in dicembre.

9. [Cartolina illustrata 19]55 ag. 16, Valencia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Maria Paola Miazzi. – [1] c.

Saluti.

10. [Lettera 19]56 genn. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Paola Miazzi. – [3] pp. su 2 cc., busta

Invia copia della sua tesi di laurea e si scusa per gli errori che non ha avuto il tempo di correggere. Ha curato con attenzione il capitolo dedicato alla collocazione dei manoscritti, ma riconosce le incertezze della prima parte. Spera che apprezzi il lavoro. Manda i saluti per sua moglie.

11. [Lettera 19]56 genn. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Paola Miazzi. – [2] cc., busta

È lieta che abbia gradito la sua tesi di laurea e lo ringrazia per il giudizio. Vorrebbe seguire il suo suggerimento dedicandosi alla ricerca degli inediti [di Cetina], ma non sa come organizzare il lavoro. È dispiaciuta di non averlo incontrato; spera che si recherà con Albertina a Parma in giugno come le aveva promesso.

12. [Lettera 19]56 sett. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Paola Miazzi. – [3] pp. su 2 cc., busta

È rientrata dalla Spagna da circa 10 giorni e si sta preparando per l'esame di abilitazione all'insegnamento nei licei scientifici e nelle scuole tecnico-commerciali, che sosterrà il 10 e il 14 novembre a Roma. Essendo il primo concorso a cui partecipa gli esprime le proprie preoccupazioni. Gli sarebbe grata se volesse presentarla a Guido Mancini, dell'Università di Pisa, che sarà presidente della commissione per i licei. Si scusa per il disturbo e lo ringrazia. Chiede notizie di sua moglie e spera di rividerli a Parma. Porge i saluti dei genitori.

13. [Lettera 19]79 dic. 8, Corcagnano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Paola Miazzi. – [4] pp. su 2 cc., busta

Col marito [Giacomo Chiari] e [Luisa] Borella ricorda la serata trascorsa in compagnia di Macrí e di Gaetano [Chiappini]. È felice di averlo incontrato, lo ringrazia per la visita e per le parole di incoraggiamento. Gli è grata per il dono di Gérard de Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979]. Annota il numero di Blanca Luca de Tena che, non appena sarà tornata in salute e avrà recuperato la voce, chiamerà prima di recarsi in Spagna per il Natale. Spera di poter fargli visita un venerdì pomeriggio a Firenze insieme a Blanca Luca de Tena. Sarebbe lieta di ospitarlo a Parma e, nell'occasione, vorrebbe organizzare un concerto in suo onore con musiche di Mozart, Rossini e Hayden eseguite dal quartetto «Maria Luigia», composto da amici comuni. Manda i saluti di suo padre.

14. [Cartolina illustrata 19]81 sett. 17, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Paola Chiari [Miazzi], Giacomo Chiari, Giuseppe Paglia, Gaetano [Chiappini], M[aria] T[eresa] Cattaneo, Luisa Molinari, M[aria Luisa] Diez [Canedo], Enrico Bisetti, Ermanno Caldera. – [1] c. – In calce annotaz. ms. f.ta «De Gennaro»

Saluti.

15. [Lettera 19]84 nov. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Paola Chiari Miazzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per il biglietto. Si è mantenuta in contatto con le sue idee e il suo metodo di studio grazie a [l professor] Tani, che ha abitato a Parma per quattro anni. Si augura di incontrarlo. Gli invia alcune fotografie scattate a La Mancha. Manda i saluti per sua moglie.

Jean MICAULT [O.M. 1a. 1471. 1]

1. [Lettera] 1953 ag. 22, Parigi [a] Oreste Macrí, Arezzo. – [2] pp. su 1 c., busta + stampati, [3] cc. – Anno del t.p. – Allegate recensioni dei concerti tenuti da Jean Micault, estratte da giornali italiani e francesi. – Su c. 2 r. annotaz. autogr.

Scrivo su consiglio di [Luciano] Sgrizzi. Si offre di tenere un concerto per pianoforte ad Arezzo nei giorni in cui resterà in Italia. Spera di poter sfruttare l'occasione per visitare la città. Nel 1950, a Vercelli, ha vinto il concorso internazionale di pianoforte dedicato a [Gian Battista] Viotti, grazie al quale ha tenuto in Italia più di 50 concerti. Allega alcuni articoli. Annota in calce il suo indirizzo.

Eugenio MICCINI [O.M. 1a. 1472. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19] 61 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Miccini. – [1] c.

Saluti. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Cartolina illustrata 19] 62 apr. 18, Firenze / Eugenio Miccini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri per la sua famiglia.

3. [Cartolina illustrata 1968, Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Miccini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Segnala il suo nuovo indirizzo.

Mario MICCINESI [O.M. 1a. 1472bis. 1]

1. [Biglietto da visita 19] 68 ott. 26 [a Oreste] Macrí / Mario Miccinesi. – [1] c. – Originariamente conservato in Mario Miccinesi, *Sabotiamo il sistema*, Effe emme, Milano 1968

Spera che la *plaque* che apre la collana dei «Quaderni di Uomini e Libri» possa interessarlo [M. Miccinesi, *Sabotiamo il sistema*, Effe emme, Milano 1968].

Giuseppe MICHELINI [O.M. 1a. 1473. 1]

1. [Lettera 19]63 sett. 26, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Michellini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Amici della Poesia. Modena». – Originariamente conservata in Giuseppe Michellini, *Il Cantastorie*, Edizioni della Società Scientifica Letteraria Artistica «Lo Scoltenna», [s.l.] 1963

Invia le sue ultime poesie, *Il Cantastorie* e *Sere Modenesi* [in *L'Arcitrivella. Strenna modenese per l'anno 1963*, Società d'incoraggiamento per gli artisti della provincia di Modena, Modena 1963, pp. 1-3], e gli chiede un giudizio. Ha stampato poche copie della piccola raccolta [G. Michellini, *Il Cantastorie*, Edizioni della Società Scientifica Letteraria Artistica «Lo Scoltenna», s.l. 1963] ottenendo un discreto successo. Si augurerebbe di pubblicarla e sarebbe lieto di ricevere una sua recensione o una presentazione. Il direttore di «Città di vita» [Massimiliano G. Rosito] gli ha richiesto un saggio sulle sue poesie e, in modo implicito, chiede a Macrí di occuparsene. Auguri.

Carlo MICOLANO [O.M. 1a. 1474. 1]

1. [Biglietto da visita] 1996 dic., [Maglie] a Oreste Macrí / Carlo Micolano. – [1] c. – Intestazione parzialmente cassata

Lo ricorda come professore e come amico. Lo ringrazia del regalo e gli manda gli auguri.

Claudio MICOLANO [O.M. 1a. 1475. 1-2]

1. [Lettera] 1993 apr. 15, Maglie [a Oreste Macrí] / Claudio [Micolano]. – [1] c.

Invia il saggio su Toma [Claudio Micolano, *Salvatore Toma: il mondo, la poesia*, in Fernando Cezzi (a cura di), *Note di storia e cultura salentina*, Congedo, Galatina 1991, pp. 156-200] e gli estratti di alcuni lavori precedenti chiedendogli un giudizio. Manda i saluti per sua moglie.

2. [Biglietto di auguri] 1997 [dic. 25], Maglie [a Oreste Macrí] / Claudio e Enza Micolano. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data autogr. «Natale 1997». – Frammento di busta conservato insieme al biglietto

Auguri.

Giuseppe MICOLANO [O.M. 1a. 1476. 1]

1. [Biglietto da visita 19] 41 nov. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Micolano. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Non f.to. – A stampa con appunto autogr.

Saluti.

Mario MICOZZI [O.M. 1a. 1477. 1]

1. [Lettera 19] 97 dic. 21, Lanciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Micozzi. – [1] c., busta + ms., [1] c. – Allegato poscritto di Mario Micozzi

È dispiaciuto perché non ha potuto partecipare alla giuria del premio [Eraldo Miscia – Città di Lanciano] a cui lo aveva invitato. È felice per i giudizi che ha ricevuto su *La negazione positiva* [nota introduttiva di Giorgio Bárberi Squarotti, prefazione di Vito Moretti, Punto d'Incontro, Casoli 1997]. Sarebbe lieto di pubblicare una nota di Macrí nella bibliografia che sta preparando. Auguri per il Natale e l'anno nuovo. Lo ringrazia per l'incontro. Invia una copia di «Punto d'Incontro», che dirige con Bo, Walter Mauro, Luzi, Bárberi Squarotti e Giuliano Manacorda. La sera precedente ha parlato con Bo al telefono e, anche a nome suo, propone a Macrí di collaborare alla rivista. Si augurerebbe di ricevere una sua breve nota bibliografica per l'archivio del periodico.

Giuseppe MIGLIETTA [O.M. 1a. 1478. 1]

1. [Lettera 19] 33 mar. 4, Novoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Miglietta. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p.

Ha urgenza di tornare a Firenze ma, temendo che i suoi genitori non lo lascino partire, chiede a Macrí di mandargli una lettera in cui si dica che le lezioni di Diritto sono iniziate l'1 marzo.

Ugo MIGLIETTA [O.M. 1a. 1479. 1-3]

1. [Biglietto da visita 19] 81 giugno 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Miglietta. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la sua lettera di condoglianze. Ricordava spesso, con [la moglie] Maria, i momenti trascorsi insieme a Macrí. Si augura di incontrarlo e manda i saluti per Albertina.

2. [Lettera 19]92 luglio 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Miglietta. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale, carta con intestazione parzialmente cassata

Invia due fotografie ritrovate mentre riordinava il suo studio. Chiede informazioni sul nome e l'indirizzo annotati sulla prima, e domanda dove abbiano scattato la seconda. È lieto di averlo rivisto dopo tanti anni; si sarebbe augurato d'incontrarlo insieme a Bo, che spesso vede in treno. Lavora ancora alle Seychelles e a Roccamare, vicino a Castiglion della Pescaia, dove ha vissuto Calvino. Lo invita a fargli visita nella sua casa al mare. Ha sempre seguito la sua attività. Ricorda i momenti felici passati insieme. Scrive su carta intestata in modo da lasciargli i suoi recapiti.

3. [Biglietto 19]93 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Miglietta. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli augura buon compleanno; anche lui ha compiuto ottant'anni il precedente 15 agosto. Ricorda la giovinezza trascorsa a Firenze e le preoccupazioni per gli esami. Lo ringrazia per la sua amicizia e per il sostegno. Si augura che accetti l'invito di andare a cena a casa sua; cucinerà come faceva quando si trovavano a S. Francesco di Paola. Manda gli auguri di suo fratello Pino [Miglietta] che ha 83 anni.

Anna Maria MIGLIETTA CLEMENTI [O.M. 1a. 1480. 1]

1. [Biglietto di auguri 19]67 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Anna Maria Miglietta Clementi. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '67»

Si è laureata con il prof. Lino Marini. Lo ringrazia per l'interessamento e gli manda gli auguri per le feste.

Giuseppina MIGLIO [O.M. 1a. 1481. 1]

1. [Lettera 19]73 genn. 17, Pisa [a Oreste] Macrí / Giuseppina Miglio. – [1] c.

In segno d'amicizia gli invia il primo libro di poesie [Giuseppina Miglio Ardizzone, *Dolcedorme. Piccoli canti sul mio sentiero*, Regione letteraria, Bologna 1972] e gli chiede un giudizio. Manda i saluti per Albertina anche da parte di suo marito.

Bruno MIGLIORINI [O.M. 1a. 1482. 1-15]

1. [Biglietto da visita tra il 1952 e il 1957 a Oreste] Macrí / Bruno Migliorini. – [1] c.

Spera sia felice di conoscere il professor [José M.] Rivas Sacconi, direttore dell'Istituto [Caro y Cuervo] di Bogotá. Cordiali saluti.

2. [Biglietto tra il 1952 e il 1957 a Oreste] Macrí / B[runo] Migliorini. – [1] c.

Ha ricevuto dall'Ecuador il volumetto che gli invia. Lo invita a tenerlo per sé o a donarlo all'Università.

3. [Lettera 19]52 febr. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno Migliorini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata personale

Propone di tenere la conferenza il 29 marzo. Vorrebbe parlare di *Problemi di lingua contemporanea* oppure di *Tracce di storia nei nomi di persona*.

4. [Lettera 19]52 febr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / B[runo] Migliorini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata «Accademia della Crusca»

Propone di tenere la conferenza mercoledì 9 aprile; chiede a che ora preferisca fissare l'incontro. Cordiali saluti.

5. [Cartolina postale 19]52 apr. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / B[runo] Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Il mercoledì successivo prenderà il treno alle 12:08 e sarà a Parma alle 14:57; se dovesse perderlo arriverà con il successivo, alle 18:56. Chiede di non aspettarlo alla stazione; gli telefonerà quando raggiungerà l'Hotel Button. Prima della conferenza vorrebbe cenare velocemente. La mattina seguente partirà per Milano con il ragazzo che lo accompagnerà.

6. [Cartolina postale 19]52 giugno. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / B[runo] Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Lunedì 16 alle 17 terranno un ricevimento alla Accademia della Crusca per [Ramón] Menéndez Pidal, che quel giorno si troverà a Firenze. Lo invita a partecipare.

7. [Cartolina postale 19]57 luglio 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Madrid / Bruno Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Sul r. annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta intestata personale

Chiede di procurargli una riproduzione a colori di un quadro di un autore classico raffigurante Don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento. Specifica il formato e si scusa per il disturbo. Sapendolo [a Madrid], immagina che lo troverà più facilmente che a Firenze. Potrà consegnarglielo al suo ritorno.

8. [Cartolina illustrata tra il 1957 e il 1962, Avena a] Oreste Macrí, Firenze / B[runo] Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia per i due articoli herreriani [prob. O. Macrí, *Autenticidad y estructura de la edición póstuma de «Versos» de Herrera*, «Filologia Romanza», VI, 21, 1959, pp. 1-26; O. Macrí, *Revisión crítica de la «Controversia» herreriana*, «Revista de Filologia Española», XLII, 1-4, 1958-1959, pp. 211-227] di cui ha apprezzato le conclusioni e l'analisi dei testi. Sarà lieto di leggere il suo articolo sull'ortografia [O. Macrí, *La riforma ortografica di Fernando de Herrera*, in *VIII Congresso Internazionale di Studi Romanzi*, vol. II, *Comunicazioni*, tomo 2, *Parti seconda e terza*, Atti (Firenze, 3-8 aprile 1956), Sansoni, Firenze 1960, pp. 655-692]. Parla dell'uso che Macrí fa della dieresi e gliene chiede spiegazione. Si congratula e gli fa gli auguri per il lavoro.

9. [Cartolina postale] 1960 luglio 21, Avena [a] Oreste Macrí, Maresca / B[runo] Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Ha urgenza di conoscere l'indirizzo di Guillén e gli chiede di inviarglielo all'Avena. Gli augura buone vacanze e manda i saluti per i suoi familiari.

10. [Cartolina postale] 1960 luglio 23, Avena [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Bruno Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «Accademia della Crusca»

Lo ringrazia per la risposta. Non ha notizie né dell'editore Gredos né di Caro [y Cuervo], ma spera che il lavoro [per l'edizione spagnola] stia procedendo bene [poi Bruno Migliorini, *Historia de la lengua italiana*, version de Pedro de Alcántara Martínez, Gredos, Madrid 1969]. Manda i saluti per i suoi familiari.

11. [Cartolina postale 1] 1961 luglio 28, Avena [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata «Lingua nostra». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per l'articolo [prob. Oreste Macrí, *Sonetti di Don Luis de Góngora*, «La Zagaglia», II, 7, 1960, pp. 75-76] e manda i suoi saluti.

12. [Lettera] 1967 apr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Migliorini. – [1] c., busta. – Ds. f.to a matita. – Carta e busta intestate «Accademia della Crusca. Firenze». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Martedì 11 alle ore 17 il prof. Rafael Lapesa terrà una conferenza alla Crusca; lo invita a partecipare.

13. [Lettera] 1970 ag. 17, Belvedere di Avena [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Migliorini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale, busta intestata «Società Dantesca Casentinese pro Cultura». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Non sapendo se si trovi a Madrid spera che riceva la sua lettera. La primavera precedente la casa editrice Gredos gli ha scritto per avere i diritti d'autore della versione spagnola della *Storia della lingua* [Bruno Migliorini, *Storia della lingua italiana*, Sansoni, Firenze 1937] ma, non avendo notizie, gli chiede se abbia informazioni al riguardo. Gli augura buon lavoro e buone vacanze.

14. [Cartolina postale 19]74 febr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «Lingua nostra»

Chiede di scrivere una breve biografia di [Bartolomé] Jiménez Patón. Manda i saluti per i suoi familiari.

15. [Cartolina postale 19]74 ag. 14, Avena [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Migliorini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto in ritardo la sua del 20 giugno in cui gli chiedeva un consiglio; suggerisce l'uso di «mallarmeano». Manda i saluti per i suoi familiari.

Ermanno MIGLIORINI [O.M. 1a. 1483. 1-2]

1. [Lettera 1970 a] Oreste Macrí / Ermanno Migliorini. – [1] c., busta

Lo ringrazia del suo giudizio su *Scolabottiglie* [Ermanno Migliorini, *Lo scolabottiglie di Duchamp*, Edizioni d'arte il Fiorino, Firenze 1970]. Invia il lavoro di critica che gli aveva annunciato. Ha apprezzato le sue considerazioni e ha riflettuto sui difetti della propria analisi. Parla dell'accusa mossagli da Macrí

di simpatizzare per le avanguardie. Si augurerebbe di incontrarlo per discutere del suo studio critico.

2. [Lettera] 1970 luglio 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ermanno Migliorini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo ringrazia per la sua lettera e per l'attenzione al libretto che gli ha inviato, di cui gli parla. Spera di aver l'occasione di incontrarlo per discuterne. Invia *Critica, oggetto e logica* [Il Fiorino, Firenze 1968] in cui ritiene di aver adottato un punto di vista simile a quello di Macrí. Non è stato influenzato da [Guido] Morpurgo Tagliabue, lo ha solo citato. Gli augura buone vacanze.

Lidia MIGLIORINI [O.M. 1a. 1484. 1]

1. [Tarjeta ilustrada 19]64 mayo 22, Murcia [a] Oreste Macrí, Firenze / Lidia Migliorini, Bruno Migliorini *et al.* – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Lina MIGLIUOLO [O.M. 1a. 1485. 1]

1. [Lettera] 1963 luglio 24, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Lina Migliuolo. – [1] c., busta. – Mese e giorno del t.p. – Ds. f.to. – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Scrivo per chiedergli una copia delle *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Quando era studentessa aveva acquistato molti volumi di poesia che furono distrutti dai soldati inglesi durante la guerra. Ha cinquanta anni e non può permettersi di ricomprare i libri persi. Si scusa per il disturbo; spera che Lerici non gli neghi una copia omaggio in più.

Gregorio MIGNEMI [O.M. 1a. 1486. 1]

1. [Lettera 1]963 ott. 23, Roma [a Oreste Macrí] / Gregorio Mignemi. – [1] c. – F.to «G. Mignemi». – Carta intestata personale. – Originariamente conservata in *Liriche di Giorgio M. Germiné*, estratto della rivista «Via Maestra»

Scrive a nome del proprio collaboratore Giorgio M. Germine, che ha insistito per avere il giudizio di Macrí su alcune sue poesie uscite in «Via Maestra» [*Liriche di Giorgio M. Germine*, «Via Maestra», 1963, pp. 2-15]. Annota l'indirizzo di Germine sulla busta e allega le liriche.

Comune di MILANO [O.M. 1a. 1487. 1]

1. [Lettera] 1978 dic. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Milano. – [1] c. – Ds. f.to «Francesco Ogliari». – Carta intestata

In occasione del secondo centenario dalla nascita di Foscolo sarà tenuto a Milano un convegno intitolato *Studi su Foscolo a Milano* [15-17 febbraio 1979]. Invia le bozze del programma approvato dal comitato promotore del convegno e lo invita a partecipare alle manifestazioni. Allega la scheda di adesione da rispedire entro il 10 gennaio 1979. Non è previsto il rimborso delle spese di viaggio. Il Comune di Milano offrirà agli ospiti un trattamento di mezza pensione.

Paolo MILANO [O.M. 1a. 1488. 1]

1. [Cartolina postale] 1968 sett. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Per recensire il suo Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968] ha dovuto prendere in prestito una copia del libro in biblioteca perché non lo ha ricevuto dall'editore. Chiede di invitare l'Ufficio Stampa di Lerici a mandargli il volume all'indirizzo privato. Chiede quando usciranno le *Poesie* [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento e bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Gli augura buon lavoro e buona permanenza [a Otranto].

Elena MILAZZO [O.M. 1a. 1489. 1-3]

1. [Biglietto] 1968 sett. 18, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Milazzo. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede un giudizio sul libro che gli ha inviato alcuni mesi prima [Elena Milazzo, *Il mondo di «Platero» di Juan Ramón Jiménez*, Signorelli, Roma 1967]. Si scusa per il disturbo. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera] 1984 gen. 2, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Milazzo. – [2] cc., busta

Dal 1982 è stata istituita la sezione genovese dell'A.R.C.S.A.L. (Associazione per le Relazioni Culturali con la Spagna il Portogallo e l'America Latina). Molti professori, tra cui Giovanni Maria Bertini, Carlo Vittorio Cattaneo, Alessandro Martinengo, Ermanno Caldera, Pier Luigi Crovetto, Mario Puppo, Antonio Tabucchi, hanno aderito al progetto tenendo conferenze presso l'Associazione; lo invita a intervenire per contribuire alla diffusione della cultura ispano-americana in Italia. Le dispiace che l'Associazione non possa offrirgli un rimborso spese. Chiede di comunicarle la data e il tema della sua conferenza. Auguri per il 1984.

3. [Lettera] 1984 ott. 3, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Milazzo. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli ricorda la sua del 18 gennaio 1984, con cui ha accettato di tenere una conferenza presso l'A.R.C.S.A.L. in autunno. Alcuni mesi prima, in un'intervista per Radio Liguria, aveva annunciato il suo intervento e spera di non doversi smentire. Lo invita a comunicarle la data e l'argomento. Annota in calce il suo indirizzo.

Salvatore MILAZZO [O.M. 1a. 1490. 1]

1. [Lettera] 1978 mar. 10, Cles [a Oreste] Macrí, Firenze / Milazzo Salvatore. – [1] p. su 2 cc., busta. – Originariamente conservata in Salvatore Milazzo, *Poesie*, Rebellato, Padova 1977

Manda una sua raccolta di poesie [S. Milazzo, *Poesie*, Rebellato, Padova 1977]. Annota in calce il suo indirizzo.

Antonio MILELLA [O.M. 1a. 1491. 1-4]

1. [Lettera] 1973 febr. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Milella. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a lutto

Lo ringrazia per la lettera e le condoglianze. La solidarietà e il sostegno degli amici lo aiutano a superare il difficile momento che sta attraversando. Manda i saluti anche da parte dei suoi familiari.

2. [Lettera] 1975 nov. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Milella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Milella. Casa Editrice – Libreria»

Si scusa per il ritardo della risposta. Credeva che Valli lo avesse informato dei tempi di pubblicazione e del prezzo dell'abbonamento [dell'«Albero»]. La rivi-

sta ha mantenuto l'impegno di uscire due volte all'anno, ma subisce i continui ritardi causati dalla lentezza della tipografia e dai problemi dell'invio delle bozze a mezzo posta. L'estate precedente, con Valli, aveva studiato un programma per risolvere il problema. Si complimenta con Macrí per la conduzione scientifica dell'«Albero»: ha contribuito al rilancio della rivista. Ricorda di esser riuscito ad aumentare il numero degli abbonamenti; prova soddisfazione per aver mantenuto invariati i tempi di pubblicazione anche quando gli abbonati erano poche decine. Risponde alle accuse che gli ha rivolto, sperando che le imposizioni di carattere amministrativo non siano un pretesto indicato da Macrí per ritirare la sua collaborazione. Si augura che possa trovare un accordo con la casa editrice. Lo invita a Lecce per discutere di nuovi progetti. Sta per uscire il primo dei due numeri del 1975. Dovranno risolvere la questione del prezzo dell'abbonamento perché la rivista si è impegnata con gli abbonati fino alla fine del 1976.

3. [Biglietto 19] 77 dic. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Milella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Milella. Casa Editrice»

Si scusa per il ritardo nella risposta. Riconosce nella collaborazione di Macrí un'esperienza più profonda della semplice intesa editoriale. Vorrebbe continuare a contribuire al progetto dei Quaderni dell'«Albero», di cui – grazie a Valli – è appena uscito il primo esemplare. Spera che il volume che gli ha inviato Valli [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977; poi in VP/SM, pp. 271-337] soddisfi Macrí e venga apprezzato dai critici. Concorda con quanto gli ha chiesto nella sua ultima lettera ma, essendo il libro già stampato, non può realizzare una tiratura straordinaria per gli abbonati della rivista. Allega la lettera-contratto che dovrà rispedire firmata. Ha preso accordi con Valli per le tavole del Brunelleschi, per il fascioletto pubblicitario dell'«Albero» e per il suo «quaderno» [Donato Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980]. Spera di incontrarlo presto. Mandava i saluti per Albertina e per Bigongiari e sua moglie.

4. [Lettera] 1982 ott. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Milella. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta listate a tutto

Si scusa per il ritardo della risposta. Assicura che i successivi numeri dell'«Albero» presenteranno in copertina le indicazioni richieste. Prima della stampa Donato [Valli] aveva corretto le bozze del sommario ma, essendo saltate alcune righe, a partire dal fascicolo successivo saranno ricontrollate anche le bozze di copertina. Invita Macrí [e Valli] a inviargli il materiale per i numeri successivi, suggerendo di ridurre il numero delle pagine per recuperare il ritardo accumulato e riportare la rivista alla periodicità regolare. Spera di vederlo a Lecce; manda i saluti per sua moglie.

MILELLA (casa editrice) [O.M. 1a. 1492. 1]

1. [Lettera] 1975 genn. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Edizioni Milella. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – In calce annotaz. ms. di Antonio Milella. – Carta intestata

In riferimento alla sua del 31 dicembre 1974 l'editore, avendo ricevuto l'assegno di 6.000 lire, ha spedito a Eugenio Busmanti l'abbonamento a «L'Albero» per l'anno 1975. Antonio Milella si augura di uscire con il numero dell'«Albero» in preparazione entro la fine del mese [«L'Albero», fasc. XXII, 53, 1975]. Lo ringrazia di essersi interessato alla campagna abbonamenti per l'anno 1975. Appena avrà risanato la sfasatura venutasi a creare nei mesi precedenti s'impegnerà a rispettare i tempi di pubblicazione. Manda un saluto per sua moglie.

Arturo MILELLI [O.M. 1a. 1493. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]37 luglio 23, Napoli [a] Oreste Macrí, Maglie / Arturo Milelli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

Giuseppe MILIGI [O.M. 1a. 1494. 1]

1. [Lettera] 1988 giugno 28, Messina [a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Miligi. – [1] c. – Originariamente conservato in Salvatore Quasimodo-Salvatore Pugliatti, *Carteggio (1929-1966)*, a cura di Giuseppe Miligi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1988

Ricorda di averlo conosciuto in occasione della relazione che ha tenuto durante il convegno su Quasimodo dell'85 [convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo, Messina, 10-12 aprile 1985]. Macrí gli aveva chiesto informazioni sull'appartenenza del padre di Quasimodo alla massoneria. In seguito, in una recensione uscita sul «Corriere [della Sera]», ha letto che anche Quasimodo è stato massone durante gli anni romani. Spera che apprezzerà il carteggio che gli invia [S. Quasimodo-S. Pugliatti, *Carteggio (1929-1966)*, a cura di G. Miligi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1988]. Ha avuto il suo indirizzo dalla professoressa Giovanna Musolino che lo saluta.

Roberta MILLI [O.M. 1a. 1495. 1-2]

1. [Lettera 19]76 nov. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta Milli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Si scusa per non avergli scritto prima, ma aspettava di iniziare il lavoro di ricerca sul Settecento. Presso la Biblioteca Nacional di Madrid ha raccolto una ricca bibliografia servendosi del *Manual de bibliografía de la literatura española* di [José] Simón Díaz [Gili, Barcelona 1963]. Fra i volumi registrati nello schedario ricorda *La Novela Española (1700-1850)* di Reginald Brown [Dirección general de archivos y bibliotecas, Madrid 1953]. Si trova bene a Madrid e segue i suoi consigli recandosi spesso al cinema e a teatro. Segue il corso di Storia della lingua del prof. Rafael Lapesa e frequenterà quelli di Letteratura spagnola dal Settecento a oggi e di Letteratura ispano-americana. È ospite di Alejandro Pizarro; i professori [Manuel] Gil [Esteve] e Joaquín Arce si sono resi disponibili per ogni sua necessità. Il direttore della Biblioteca Nacional, Don Hipólito Escolar, ha ricevuto con piacere i libri di Macrí e le ha offerto l'aiuto di una sua collaboratrice per iniziare le ricerche. Tornerà a Firenze verso il 20 dicembre e gli telefonerà. Manda i saluti per i collaboratori dell'Istituto Ispanico. Annota il suo indirizzo.

2. [Lettera 19]77 magg. 12, Madrid [a Oreste] Macrí / Roberta Milli. – [2] pp. su 1 c.

Spera che abbia ricevuto la telefonata del fratello di Manuel Álvarez de Lama. Se non lo ha ancora chiamato chiederà alla vedova di de Lama, morto nel giugno del '76, di sollecitare suo cognato. Si è procurata i microfilm delle poesie di Antonio Machado conservate presso la Biblioteca Internacional de Obras Famosas ma, non volendo inviarli per posta, glieli porterà quando tornerà in Italia. Non ha trovato l'articolo di A[ntonio] M[achado] su *Joyeles bizantinos* uscito su «El País» nel 1904; spera non ci sia stato un errore nella trascrizione della data. Chiede se gli interessi la recensione di A[ntonio] M[achado] a *Arias tristes* [Juan Ramón Jiménez, *Arias tristes. Arias otoñales, Nocturnos, Recuerdos sentimentales*, Librería de Fernando Fé, Madrid 1903] uscita [su «El País»] del 14 marzo 1904. Ha trovato due articoli di Manuel M[achado] di cui annota gli estremi: *Retratos de época – Felipe IV – Olivereto de Fermo* del 4 dicembre 1904 e *Vida española – Una persona seria* del 28 dicembre 1904, entrambi pubblicati su «El País». Le sue ricerche sul Settecento procedono; ha consultato volumi interessanti sulla vita e le mode dell'epoca: Fernando Díaz-Plaja, *La vida española en el siglo XVIII* [Editorial Alberto Martín, Barcelona 1946] e *La sociedad española en fotografías y documentos* [Desde los orígenes a nuestros días, Plaza & Janes, Esplugas de Llobregat (Barcelona) 1972]; Carmen Martín Gaité, *Usos amorosos del dieciocho en España* [Siglo veintiuno de España, Madrid 1972]. Ha letto i giornali dell'epoca dove venivano pubblicati romanzi e racconti. Oltre al materiale della Biblioteca Nacional consulterà quello dell'Hemeroteca Municipal. È dispiaciuta di dover lasciare Madrid. Manda i saluti per i suoi collaboratori.

Corrado MILLOSCHI [O.M. 1a. 1496. 1-4]

1. [Biglietto d'auguri] 1937 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Milloschi. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri.

2. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Milloschi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri per il nuovo anno.

3. [Cartolina illustrata 19]38 apr. 13, Firenze [a Oreste Macrí] / Corrado Milloschi. – [1] c.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]38 dic. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Corrado Milloschi. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Auguri per il nuovo anno.

Maria Gioia MINELLI [O.M. 1a. 1497. 1-2]

1. [Lettera] 1994 nov. 26, Gubbio [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Gioia Minelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha letto sulla «Nazione» del 25 novembre [1994] che l'Università [di Firenze] e il [Gabinetto G.P.] Viesusseux organizzeranno un evento in suo onore (9 dicembre 1994, giornata in onore di Oreste Macrí per il ciclo «Giornate di poesia»). Si è laureata a Firenze nel 1969 e ha frequentato un corso sulla poesia di Machado tenuto da Macrí; ha insegnato lingue e vive a Gubbio. Ricorda con gioia il periodo universitario. Si congratula per la sua lunga carriera. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Biglietto] 1998 febr. 17, Gubbio [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Gioia Nardelli Minelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Biglietto di condoglianze indirizzato a «Famiglia Oreste Macrí». – Carta e busta con intestazione personale

Ricorda d'essere stata allieva di Macrí alla Facoltà di Magistero [di Firenze] durante gli anni 60.

Maria MINGAJA [O.M. 1a. 1498. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]37 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Mingaja. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

2. [Biglietto d'auguri 19]38 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Maria Mingaja. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Paola Maria MINUCCI [O.M. 1a. 1499. 1-11]

1. [Biglietto di auguri] 1971 [dic. 25 a Oreste Macrí] / M[aria] Paola Minucci. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1971»

Auguri.

2. [Lettera 19]72 mar. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Paola] Minucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Si trova a Roma per consultare l'epistolario di Saba presso la figlia, Linuccia Saba, che le ha concesso di consultare il materiale di cui aveva bisogno. Sta leggendo il libro *Tipi psicologici* che le ha prestato [Carl Gustav Jung, *Tipi psicologici*, introduzione di Flavio Manieri, traduzione di Mauro Cervini, Newton Compton, Roma 1970]; glielo riporterà appena tornerà a Firenze. Lo ringrazia dell'aiuto per la redazione della sua tesi di laurea. Ha incontrato Alfonso Gatto che le ha parlato bene di Macrí. Vorrebbe inviargli alcune poesie che ha fatto leggere a Luzi, a Bigongiari, a Ramat e a Gatto. Sarebbe lieta se volesse farle pubblicare. Annota in calce il suo indirizzo.

3. [Lettera] 1972 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Paola] Minucci. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Allegato ds. f.to

Dopo aver riferito a Linuccia Saba che Macrí ha ritrovato una lettera di suo padre e che gliela avrebbe spedita, lo sollecita a mandarle una copia dell'originale a nome della figlia dello scrittore. È felice di come stia procedendo il lavoro e lo ringrazia per l'aiuto. Quando si è recata a Firenze avrebbe voluto mostrargli il materiale raccolto ma, in mancanza di tempo, spera di poterlo fare nel successivo incontro alla fine di aprile. A Roma non ha trovato *Tipi psicologici* di Jung; gli renderà la sua copia a Firenze o, se preferisce, gliela spedisce. Annota il suo indirizzo e quello di Linuccia Saba.

4. [Biglietto 19]72 sett. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Paola] Minucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È rientrata da Roma da una settimana e avrebbe voluto incontrarlo, ma ha saputo da Silvio Ramat che si trova fuori Firenze. Lavora sulla tesi di laurea che vorrebbe mostrargli quando tornerà a Firenze. Ringrazia.

5. [Lettera 19]73 luglio 16, Atene [a Oreste Macrí] / M[aria] Paola Minucci. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce annotaz. autogr.

Desiderava scrivergli da tempo, ma non ne aveva avuto occasione. Avrebbe voluto averlo come correlatore. Ha sospeso le ricerche presso Linuccia Saba perché ha vinto una borsa di studio per Atene, ma l'anno seguente riprenderà il lavoro. Sta studiando la lingua e la letteratura greca moderna e sta traducendo un romanzo di [Nikos] Kazantzakis. Tornerà in Italia a inizio ottobre. Spera di incontrarlo, dato che non lo ha visto durante i giorni della tesi. Invia alcune poesie per avere un suo giudizio; sarebbe lieta se volesse pubblicarle sull'«Albero». Ha cercato di sceglierne alcune ma, non riuscendo a decidere, glielne invia tutte. Lo ringrazia. Auguri.

6. [Lettera 19]78 giugno 23, Atene [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola M[aria] Minucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Il giorno precedente ha dovuto lasciare Salonico in seguito al terremoto che ha colpito la città. È spaventata, ma sta bene. Ha saputo da Anna Dolfi che Macrí è interessato a pubblicare [sull'«Albero»] cinque o dieci poesie di un autore greco. La sera prima del terremoto ha incontrato Manolis Anagnostakis, che ha approvato la traduzione delle 13 poesie che gli invia. Sono accompagnate da una sua nota introduttiva; temendo che sia troppo lunga, gli indica a margine le parti che potrà tagliare. Essendo incerta sulla data, non ha specificato l'anno in cui si è svolto il congresso [del] Sindacato Scrittori a Perugia. Gli chiede di completare la nota. Se vorrà, appena potrà rientrare nella sua casa di Salonico, gli spedisce alcune traduzioni di poesie e prose di altri autori. Annota l'indirizzo dove resterà finché non riprenderanno gli esami all'Università, rimandati di almeno una settimana. Auguri.

7. [Lettera 19]79 luglio 5, Salonico [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola M[aria] Minucci. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto da Donato Valli due copie dell'«Albero» e gli estratti delle sue traduzioni [*Poesie di Manolis Anagnostakis*, presentazione critica e traduzione di Paola Maria Minucci, «L'Albero», fasc. XXVIII, 59, 1978, pp. 147-154]. Lo ringrazia per averle pubblicate e per le correzioni alla presentazione, in cui ha cercato di mostrare il valore dell'autore e delle sue poesie nel contesto europeo. Ha scritto a Valli per ringraziarlo e, su suggerimento di Macrí, gli ha proposto un'antologia

di poesie di Kavafis comprendente brani pubblicati su alcune riviste greche, poco noti in Italia e in Europa perché mai raccolti in volume. Rientrerà in Italia a settembre per qualche settimana, andrà a trovarlo a Firenze e gli porterà l'articolo che spera di avere terminato. Oltre a Kavafis vorrebbe tradurre Elitis e [Miltos] Sachturis, appartenenti alla stessa generazione di Anagnostakis. Lo ringrazia e gli augura buona estate. Manda i saluti per il prof. Bigongiari.

8. [Busta 19]80 giugno 25, Thessaloniki [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola M[aria] Minucci. – [1] busta. – Data del t.p.

9. [Lettera 19]80 luglio 7, Salonico [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola M[aria] Minucci. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per la lettera e per aver accettato di pubblicare il suo nuovo lavoro [Odisseas Elitis, *Poesie*, traduzione di Paola Maria Minucci, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 289-301]. Chiede quando uscirà il numero successivo dell'«Albero». Le è stato suggerito di pubblicare un'antologia di poesie di Elitis per la casa editrice Cappelli. Gli chiede un consiglio al riguardo. Parla delle sue traduzioni rispondendo alle obiezioni di Macrí. Da un anno si occupa di Dionysios Solomòs, argomento della tesi di dottorato che discuterà all'Università di Salonico. Riporta alcune notizie relative alla vita di Solomòs e al suo rapporto con Tommaseo e Manzoni. Si occuperà del problema del bilinguismo nell'opera manoscritta di Solomòs e studierà i suoi contatti con la cultura italiana. Vorrebbe avere informazioni precise sulla riforma universitaria. Spera di ottenere un lavoro stabile.

10. [Biglietto di auguri] 1980 [dic. 25], Salonico [a] Oreste Macrí / Paola M[aria] Minucci. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1980»

Auguri per le feste e per il 1981. Chiede se sia uscito il numero dell'«Albero» in cui è stato pubblicato il suo intervento su Elitis. Si augura che alcune copie della rivista le vengano spedite all'indirizzo che gli annota. Sta cercando un editore per pubblicare un'antologia di Elitis. Gli chiede di suggerirle a chi rivolgersi.

11. [Lettera] 1982 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola M[aria] Minucci. – [2] cc., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. Gli è grata per aver pubblicato sull'«Albero» le sue traduzioni di Elitis e l'articolo del prof. Maronitis. Ringrazia Valli per averle inviato alcune copie della rivista [O. Elitis, *Poesie*, traduzione di P.M. Minucci, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 289-301]. Ha proposto a Valli una commemorazione di Kavafis, che nel 1983 sarà ricordato in occasione dei cinquanta anni dalla morte. Vorrebbe inviargli un suo studio critico e alcune pagi-

ne sulla poetica di Kavafis che uscirono nella collana «Il Castoro» [Paola Maria Minucci, *Costantino Kavafis*, La Nuova Italia, Firenze 1979]. Si offre di spedirgli l'articolo entro la fine dell'anno. Immagina che abbia saputo da Bigongiari che è rientrata in Italia; lavora come ricercatrice di Greco moderno all'Università di Roma insieme a [Mario] Vitti e a Enrica Follieri. È dispiaciuta di aver dovuto lasciare Salonico. Mara Jacobbi le ha consegnato gli atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto tenutosi a Salerno. Si congratula con Macrí per l'intervento sull'archetipo materno [O. Macrí, *L'archetipo materno nella poesia di Alfonso Gatto*, in P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta: Alfonso Gatto*, Atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto (Salerno-Maiori-Amalfi, 8-9-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 51-91; poi in VP/BT, pp. 357-411]. Annota in calce il suo indirizzo.

Antonio MIOTTO [O.M. 1a. 1500. 1-28]

1. [Versi e appunti tra il 1934 e il 1935 a] Oreste Macrí / Antonio Miotto. – [2] pp. su 1 c. – Appunti e versi in ordine sparso dedicati a Oreste Macrí
2. [Cartolina postale 19]34 luglio 10, Azzano [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

È dispiaciuto di non avere altre copie dei libri di Vico oltre a quelle che l'avvocato Marucchi ha appena consegnato a un conoscente partito da poco per l'Olanda. Le ha cercate, ritardando la propria partenza di quattro giorni, ma non le ha trovate. Gli chiede di scrivergli cosa preferisca fare. Si trova sul Lago di Como e ha nostalgia di Firenze. Legge poco e si riposa. Si recherà a Milano per fare visita a un collega con cui ricorderà gli amici comuni. Resterà ad Azzano un mese e poi partirà per [Spalato]. Spera di incontrarlo a ottobre e di ricevere sue notizie. Lo invita a scrivergli qualche cartolina. Manda i saluti per suo padre Gustavo Macrí.

3. [Lettera 19]34 sett. 11, Split [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio Miotto. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Soffre la solitudine; vorrebbe che gli scrivesse. Ha vinto il concorso a cui aveva partecipato e sta per partire per New York. È dispiaciuto di dover lasciare Firenze e gli amici. Si dedica alla lettura e al lavoro. Spera che «Il Frontespizio» pubblichi il suo saggio *Sulla religiosità bolscevica* [Antonio Miotto, *Sulla religiosità bolscevica*, «Il Frontespizio», VI, 11, 1934, p. 18]. È felice per la laurea imminente. Vorrebbe essere aggiornato sul suo lavoro e sui suoi progetti. Ritiene di non essere cambiato rispetto al passato. Non sa nulla della morte dell'amico De Filippis; lo invita a informarlo se avrà notizie. Resta in attesa di una sua risposta.

4. [Lettera 19]34 ott. 13, Azzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Miotto. – [1] c., busta

Manda i ringraziamenti per un amico comune. Trovandosi all'estero ed essendo fuori corso, gli chiede di recarsi alla segreteria di Giurisprudenza per informarsi, a nome suo, su come possa iscriversi al nuovo anno accademico. Si scusa per il disturbo e lo ringrazia. Lo invita a scrivergli. Spera di incontrarlo presto.

5. [Cartolina postale 19]34 nov. 7, Tremezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – r. autogr., v. ds., f.to «Antonio»

Sta per partire per Trieste e tornerà a marzo; gli scriverà presto. Sul retro *Meditationes et preces*, descrizione scherzosa degli amici [fiorentini] Macrí, Leone [Traverso], Pim, [Renato] Regli, [Franco] Pesce e Vasta.

6. [Lettera 19]36 apr. 1, Azzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Miotto. – [1] c., busta

È dispiaciuto per il biglietto che ha ricevuto da Macrí; lo invita a scrivergli per tenerlo informato. Non è sereno e ha l'impressione che il tempo non passi. Vorrebbe tornare a Firenze per incontrarlo insieme agli amici comuni.

7. [Cartolina illustrata] 1939 mar. 15, Azzano [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio [Miotto]. – [1] c.

Lo ringrazia per la cartolina. Gli chiede un giudizio sul suo volume [Antonio Miotto, *Psicologia del comportamento sociale*, Vallecchi, Firenze 1939] e lo invita a scrivere una pagina di presentazione per «Campo di Marte» o «Corrente». Chiede l'indirizzo di Vincenzo [Cardarelli] per inviargli una copia del libro.

8. [Lettera 19]42 mar. 2, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [2] pp. su 1 c., busta

Quando si recherà a Firenze vorrebbe approfittarne per andare a trovarlo a Parma. Spera che ritroveranno l'intesa che avevano in passato. Ha trascorso l'ultimo periodo in solitudine, dedicandosi al lavoro. Gli chiede sue notizie e lo invita a mandargli alcuni suoi lavori. Ha apprezzato la postilla e la nota al suo volumetto [Antonio Miotto, *Psicologia del sentimento*, Vallecchi, Firenze 1941]. È lieto che voglia dedicargli un articolo in ricordo delle conversazioni che tenevano al Caffè San Marco e sui Lungarni. Ha riletto Vico.

9. [Lettera 19]42 mar. 25, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il suo articolo [Oreste Macrí, *Sulla psicologia di Antonio Miotto*, «Gazzetta di Parma», 22 marzo 1942] che gli sarà utile per i lavori successivi. Confronta il suo giudizio con quello che ha ricevuto da esperti di psicologia. Si augurerebbe di ricevere *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES] e altri suoi lavori. Spera di trascorrere con Macrí momenti felici come in passato. Lo invita a scrivergli.

10. [Cartolina postale 19]42 apr. 22, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c.

Ha sollecitato Vallecchi a inviargli il suo libro [ES]. Spera di aver l'occasione di incontrarlo. Chiede di scrivergli.

11. [Cartolina postale 19]43 mar. 12, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

È d'accordo con la sua idea di incontrarsi; andrà a trovarlo quando si recherà a Firenze. Giancarlo [Vigorelli] si trova ad Azzano: quando si vedono ricordano gli amici comuni. Continuerà a lavorare sulla psicoanalisi per un altro mese e gli invierà il volume appena pronto [Antonio Miotto, *Bilancio della psicanalisi*, CEDAM, Padova 1944]. Attende il suo Jung [Oreste Macrí, *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*, «La Ruota», IV, 4, serie III, 1943, pp. 110-116; poi in VP/GU, pp. 67-76] e lo ringrazia d'essersi interessato al suo lavoro. Spedirà a Macrí il saggio sull'amore che Vigorelli pubblicherà in una collana milanese [Antonio Miotto, *Dell'amore*, Bianchi-Giovini, Milano 1943]. Ha apprezzato gli *Esemplari* [ES]; spera che gli invierà altri suoi scritti. Non sapeva che si fosse sposato; congratulazioni anche per la moglie. È lieto della loro corrispondenza.

12. [Cartolina postale 19]43 magg. 5, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Lo ringrazia per il giudizio e per avergli promesso di aiutarlo nel lavoro. Comprende l'obiezione che gli ha mosso riguardo al rapporto filosofia-scienza. Si augurerebbe di ricevere qualche suo scritto, soprattutto *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*. Spera di incontrarlo presto. Manda i saluti per sua moglie.

13. [Lettera] 1947 febr. 17, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Antonio» con correz. autogr.

Lo ringrazia per la cartolina. È felice della loro amicizia. Ricorda le discussioni e gli scambi di opinione del passato. Spera che si incontreranno in primavera e lo invita ad andare a Milano. Chiede notizie della sua famiglia e del lavoro. Si sta occupando di psicologia e sociologia. Continua ad apprezzare le opere di Vico. Accetta di collaborare a «Libera Voce» di Lecce e lo ringrazia. Chiede di mandargli il libro per la recensione. Sarebbe lieto di partecipare al ciclo di conferenze che si terranno a Parma. Scusandosi, gli parla dell'aspetto economico della questione. Propone il tema *Grandi problemi della psicologia moderna*. Attende sue notizie.

14. [Cartolina postale 19]47 apr. 10, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ha ricevuto il settimanale in cui è uscito il suo articolo [Antonio Miotto, *Nota sul sosia*, «Libera Voce», V, 11, 1947]. Chiede di inviargliene altre due copie. Ha avuto il romanzo di Spagnoletti, che recenserà [prob. Giacinto Spagnoletti, *Tenerenza*, Vallecchi, Firenze 1946]. Lo invita a dargli sue notizie.

15. [Cartolina postale 19]50 genn. 25, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ha incontrato [Pietro] Bianchi. Ricorda le discussioni con gli amici fiorentini al Caffè «S. Marco». Lo ringrazia di avergli indicato Delgado, di cui spera di ricevere il volume [prob. Honorio Delgado, *Paracelso*, Editorial Losada, Buenos Aires 1947] per una recensione. Chiede di avvertirlo se si recherà a Milano. Annota l'indirizzo a cui potrà scrivergli.

16. [Lettera 19]51 genn. 1, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Antonio»

Lo ringrazia per la lettera. Sarà felice d'incontrarlo a Milano. Chiede il titolo della conferenza che ha accettato di tenere a Parma. Lo invita a comunicargli in tempo la data perché sarà impegnato in altri incontri. A inizio febbraio andrà a Roma. Augura buon anno anche a sua moglie.

17. [Cartolina postale 19]51 genn. 18, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Accetta di tenere la conferenza il primo di marzo; chiede di fargli sapere il titolo o l'argomento. Il 25 febbraio gli scriverà l'ora del suo arrivo. È felice di rivederlo.

18. [Cartolina postale 19]51 genn. 26, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

È d'accordo sul [titolo] *Questioni di psicanalisi*. Lo avviserà del suo arrivo. È lieto di rivederlo.

19. [Cartolina postale 19]51 febr. 23, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Sul r. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Partirà giovedì 1 marzo da Milano con il treno delle 13:30 e arriverà a Parma alle 15:03. Sarebbe lieto di trovarlo alla stazione.

20. [Cartolina postale 19]51 febr. 26, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Ds. f.to a matita

Ha ricevuto la sua lettera. Annota i titoli dei libri che ha pubblicato [Antonio Miotto, *Introduzione alla psicologia della folla*, La Nuova Italia, Firenze 1937], [A. Miotto, *Psicologia del comportamento sociale*, Vallecchi, Firenze 1939], [A. Miotto, *Psicologia del sentimento*, Vallecchi, Firenze 1941], [Antonio Miotto, *Istinto e società animale*, Vallecchi, Firenze 1945], *Dell'Amore* [Bianchi-Giovini, Milano 1943], *Bilancio della Psicanalisi* [CEDAM, Padova 1944], *Conoscere la Psicanalisi* [Garzanti, Milano 1949]. Sta per uscire uno studio su Paracelso [Antonio Miotto, *Paracelso, il medico stregone*, Casini, Roma 1951] e un libro sulla magia [poi Antonio Miotto, *Paracelso, medico e mago*, Ferro, Milano 1971]. Collabora alla «Rivista di Psicologia», di cui è redattore, a «L'Illustrazione Scientifica», «L'Illustrazione Italiana», l'«Archivio di Psicologia e Psichiatria», «Oggi» e quotidiani come «Il Momento», «Il Giornale di Napoli» e «Ultime Notizie di Trieste». Ha partecipato a tutti i congressi di psicologia e sociologia, soprattutto a quelli tenuti ad Assisi, e alle conferenze presso le Università Popolari. Gli ricorda che arriverà giovedì alle 15.

21. [Cartolina illustrata 19]51 mar. 5, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [1] c.

Spera che la fotografia riprodotta sulla cartolina che gli ha inviato invogli lui e Albertina ad andare a trovarli. Li ringrazia per l'ospitalità anche da parte di sua moglie.

22. [Lettera 19]51 mar. 17, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [1] c., busta + ds., [3] cc. – Ds. f.to. – Allegate tre citazioni bibliografiche di studi su Gian Battista Vico

È felice che abbia promesso di fargli visita insieme a Albertina. Lo invita ad avvisarlo in tempo perché spesso deve assentarsi per impegni di lavoro. Spera che

gli interessino le tre schede riguardanti Vico che gli allega. Ricorda quando si è recato a Parma a trovarlo. Manda i saluti per gli amici e gli auguri per Albertina.

23. [Cartolina illustrata 19]51 giugno 7 Oreste Macrí, Parma / Antonio [Miotto]. – [1] c. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Frieda Miotto»

Ringrazia anche Albertina per la cartolina. Lui e la moglie Frieda sono lieti di aver ricevuto la sua visita; spera d'incontrarlo di nuovo. Si congratula per il García Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951].

- 24.^{(a-b)/a} [Lettera 19]52 genn. 14, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Antonio». – Allegato: Miotto, Frieda. [Lettera 1952 genn. 14 a] Albertina [Baldo Macrí]

Lo ringrazia della lettera e di avergli proposto di scrivere un intervento per la «Gazzetta [di Parma]». Invierà a Macrí alcuni articoli. È dispiaciuto per la cattiva salute di Albertina, a cui consiglia di mangiare molti agrumi. Si complimenta per le lezioni che ha iniziato a tenere a Firenze. A Milano insegna due ore a settimana in un corso di specializzazione in psicologia per i diplomati assistenti sociali.

- 24.^{(a-b)/b} [Lettera 1952 genn. 14 a] Albertina [Baldo Macrí] / Frieda Miotto. – [1] c. – Allegato a: Miotto, Antonio. [Lettera 19]52 genn. 14, Azzano [a] Oreste Macrí

Augura ad Albertina di ristabilirsi presto. Spera di poterla incontrare in estate; invita lei e suo marito ad andarli a trovare.

25. [Lettera 19]54 dic. 29, Azzano [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Miotto. – [1] c. – Ds. f.to «Antonio»

Ha ricevuto con piacere la sua lettera e si congratula. Ha ottenuto la docenza in Psicologia; lo ringrazia per essersi interessato al suo lavoro. Gli incarichi disponibili sono pochi e attende che si liberi un posto a Firenze. Chiede di inviargli la rivista spagnola che gli aveva segnalato. Spera di incontrarlo quando andrà a Firenze. Lo ringrazia per gli auguri, che ricambia anche a nome di sua moglie. Un saluto per Albertina.

26. [Cartolina postale 19]55 genn. 19, Mezzegra [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio [Miotto]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Propone un incontro il 26 gennaio a Firenze, dove terrà una conferenza in Via Capponi alle 17:30 per i *Sabati dello studente*. Lo ringrazia per avergli mandato l'estratto della rivista madrilena. Un saluto per Albertina.

27. [Lettera 19]71 nov. 6, Mezzegra Co[mo a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Miotto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Antonio»

Risponde in ritardo alla sua in cui gli ha chiesto un consiglio per la delicata situazione di suo nipote. Suggestisce di farlo vivere a Firenze e non a Lecce. Vorrebbe essere informato sul lavoro e gli studi di Macrí. Se si recherà a Firenze gli farà visita. Sta scrivendo e offrendo consulenze psicologiche. Manderà a Macrí il suo ultimo libro [A. Miotto, *Paracelso, medico e mago*, Ferro, Milano 1971]. Manda i saluti per Albertina.

28. [Lettera 19]71 dic. 11, Mezzegra Co[mo a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Miotto. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Antonio». – Busta intestata «Circolo della Stampa. Milano», intestazione cassata

Ha ricevuto la sua lettera e il volume su Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento e bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. È lieto che abbia ricevuto dall'editore Ferro *Paracelso, medico e mago*. In primavera dovrebbe recarsi a Firenze; gli farà visita. Auguri e saluti, anche da parte di Frieda. Ha saputo che il nipote di Macrí resterà a Verona e non a Firenze.

Eraldo MISCIA [O.M. 1a. 1501. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]43 febr. 5, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Eraldo Miscia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ha ricevuto in ritardo gli auguri e i ringraziamenti di Macrí perché è stato trasferito da Ravenna a Caserta. Si congratula per la sua presentazione alle *Poesie* di Quasimodo [S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938].

2. [Lettera] 1975 magg. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Eraldo Miscia. – [1] c., busta. – Carta intestata «La Fiera letteraria», intestazione cassata

Spera che abbia ricevuto il suo romanzo, *Il Gran Custode delle Terre Grasse* [Rusconi, Milano 1975], con cui parteciperà al Premio Strega presentato da [Iгна-

zio] Silone e De Libero. Prevede che vincerà Landolfi [Tommaso Landolfi, *A caso*, Rizzoli, Milano 1975]. Auguri.

MISERICORDIA Firenze [O.M. 1a. 1502. 1]

1. [Ricevuta] 1992 ott. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Arciconfraternita della Misericordia di Firenze. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Ricevuta di un'offerta per le opere di carità della Misericordia.

Ladislao MITTNER [O.M. 1a. 1503. 1]

1. [Lettera] 1963 magg. 27, Venezia [a] Oreste Macrí, Madrid / Ladislao Mittner. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere», carta con intestazione parzialmente cassata

Gli sarà grato se nel concorso di Letteratura tedesca voterà per lui e per Sergio Lupi di Torino. Lo ringrazia.

Comune di MODENA [O.M. 1a. 1504. 1-3]

1. [Lettera] 1983 giugno 24, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Modena. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Dino Motta». – Carta e busta intestate

L'Assessorato alla Cultura [di Modena] promuove per l'autunno '83 alcune manifestazioni dedicate a Antonio Delfini. [Il Comune] ha in progetto di costituire un fondo di autografi da collocare presso la Biblioteca Estense, di allestire una mostra documentaria e di organizzare un convegno di studi che si articolerà in 5 sezioni: I. Testimonianze, II. Delfini narratore, III. Analisi testuale, IV. La poesia, V. Delfini militante. Il comitato scientifico sarà composto da Luciano Anceschi, Carlo Bo, Renzo Cremante, Cesare Garboli, Folco Portinari, Ezio Raimondi, Gian Carlo Roscioni, Giulio Ungarelli. Lo invita a partecipare ai lavori del convegno che si dovrebbe tenere nell'ultima settimana di ottobre o nella prima di novembre. Per ogni comunicazione potrà scrivere a Cinzia Pollicelli all'indirizzo che gli annota.

2. [Lettera] 1983 sett. 15, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Modena. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Dino Motta». – Sul v. della busta annotaz. di altra mano. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Rinnova l'invito a partecipare al convegno in onore di Delfini che si terrà dall'11 al 13 novembre. Il primo giorno, dopo la presentazione di Garboli, interverranno Alberto Abrasino, Carlo Bo, Aurelio Roncaglia, Piero Santi, Vanni Scheiwiller e Giancarlo Fusco. Il 12 Giorgio Luti tratterà il tema *Delfini a Firenze*, Clelia Martignoni *Delfini nelle riviste* e Piero Luxardo *Modena 1983*. Vito Amoroso e Giuseppe Morandini intervorranno su un argomento non ancora definito, Lucia Gucciardi su *Delfini nella critica*, S. Calabrese su *I luoghi letterari nella narrativa di Delfini*, Ungarelli su *Delfini scrittore civile*, Cremante su *Le carte delfiniane del fondo Cavezzo*, Luigi Fontanella su *Delfini e il Surrealismo* e Giorgio Agamben su *Il ricordo della Basca*. Il 13 novembre Alfredo Giuliani, Portinari, Spagnoletti e Giorgio Celli parleranno della poesia di Delfini. Attende la sua conferma. Annota l'indirizzo per ogni eventuale comunicazione.

3. [Lettera 19]83 nov. 2, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Modena. – [1] c., busta. – F.ta da Cinzia Pollicelli. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per aver accettato l'invito [Oreste Macrí, *Surrealismo di Delfini*, in Cinzia Pollicelli (a cura di), *Antonio Delfini. Testimonianze e saggi*, Atti del convegno promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune di (Modena, 11-13 novembre 1983), Mucchi, Modena 1990, pp. 157-161; poi in VP/BT, pp. 337-342]. Come gli aveva anticipato telefonicamente sarà ospitato dal Comune di Modena e gli verranno rimborsate le spese di viaggio.

Maria MODESTI [O.M. 1a. 1505. 1]

1. [Lettera] 1996 genn. 8, Poggio Capanne [a] Oreste Macrí / Maria Modesti. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Originariamente conservata in Maria Modesti, *Nel silenzio*, introduzione di Giorgio Mazzanti, Nuova compagnia, Forlì 1995

È allieva di Luzi e vive in un paese di provincia, vicino alle Terme di Saturnia e al Monte Amiata. Invia una copia del suo libro [M. Modesti, *Nel silenzio*, introduzione di G. Mazzanti, Nuova compagnia, Forlì 1995] sperando di ricevere un giudizio. Parla del suo rapporto con la poesia. Annota in calce il suo indirizzo.

Cesare MOLINARI [O.M. 1a. 1506. 1-3]

1. [Lettera] 1977 sett. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Molinari. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente casato e corretto da altra mano

Alcuni mesi prima il Consiglio di Facoltà di Firenze gli ha assegnato la cattedra di Storia del teatro attribuita in soprannumero al Magistero. Vorrebbe incontrarlo per spiegargli l'anomalia della situazione e l'inconsueta procedura dettata dal Ministero che approverà il relativo decreto. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera] 1977 nov. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Molinari. – [1] c., busta

Lo ringrazia dell'accoglienza e dell'aiuto. Spera di non deludere la sua fiducia.

3. [Lettera tra il 1977 e il 1978 a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Molinari. – [1] c. – Posteriore alla lettera in data 1977 nov. 3

Ha saputo dal Preside della Facoltà [di Magistero] di esser stato scelto per la cattedra di Storia del teatro. Lo ringrazia e spera di incontrarlo presto. Si trasferirà con la famiglia a Firenze prima della fine dell'anno.

Julius A. MOLINARO [O.M. 1a. 1507. 1]

1. [Lettera] 1954 genn. 19, Toronto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Julius A. Molinaro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «University of Toronto. Canada». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha apprezzato il suo articolo su Ariosto e la letteratura spagnola [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87]. Ha avuto il suo indirizzo da [Alexander Augustine] Parker per un consiglio bibliografico. Sta lavorando sul melodramma *Angelica y Medoro* di José de Cañizares [Julius A. Molinaro, Warren T. Mc. Cready (ed. por), *Angélica y Medoro de Cañizares*, Quaderni Ibero-Americani, Torino 1958]; gli chiede se abbia letto la versione autografa conservata alla Biblioteca Nacional di Madrid o se conosca altre edizioni. Ha ricevuto una copia del manoscritto originale che vorrebbe pubblicare ma, non riuscendo a leggerne alcune parti, lo invita a fornirgli ogni informazione utile. Gli porta i saluti di Parker e gli augura buon lavoro.

Giuseppe Nino MOLINERI [O.M. 1a. 1508. 1]

- 1.^{(a-d)/a} [Lettera] 1964 giugno 3, Fossano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Nino Molineri. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carte parzialmente numerate da Giuseppe Nino Molineri. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme». – Su c. 2 v.: Molineri, Giuseppe Nino. [Poesie]. *Inquietudine d'anima* / G[iuseppe Nino]

Molineri. – [tra il 1960 e il 1964]. – Poesia ms. prescelta al «Festival di Poesia in Roma», svoltosi in data «mar. 1964» – Allegato: Molineri, Giuseppe Nino. [Poesie]. *Per il disarmo atomico; Domani, risaliremo strade dolenti* / G[iuseppe Nino] Molineri. – Allegato: Molineri, Giuseppe Nino. [Poesie]. *Domani, sui dirupi della lucida vita; Sul beato sentiero della luce; Infanzia; Settembre* / G[iuseppe Nino] Molineri. – Allegato: Molineri, Giuseppe Nino. [Poesie]. *Infanzia; Nel cielo d'Aurora* / G[iuseppe Nino] Molineri

Ha apprezzato il suo articolo *Simbolismo e realismo* [O. Macrí, *Simbolismo e realismo. Intorno all'antologia di Castellet*, «L'Approdo letterario», IX, 21, 1963, pp. 71-87; poi in SI/II, pp. 337-361]. È membro onorario del Centro Culturale Franco-Italiano di Torino e ha promosso molti autori francesi contemporanei. Collabora a giornali e riviste fra cui «Omnia» di Roma e «Battaglia letteraria» diretta da Luigi Vita. Pubblicherà alcune liriche nelle nuove edizioni di *Nuovo Novecento Lirico* [Luigi Vita (a cura di), *Nuovo Novecento Lirico*, Farfisa, Ancona-Milano 1962] e *Ascesa* [Luigi Vita, *L'ascesa. Nuovissima antologia italiana per la scuola media*, Farfisa, Ancona 1964]. A diciassette anni fu deportato in Germania dai nazisti. Nel 1961 ha vinto a Roma il «Lauro di Poesia» indetto in Italia da «Omnia». Ha apprezzato il suo *Caratteri e figure* [CF]. Nel 1958 a Bordighera ha aderito al «Genio di Poesia Camillo Sbarbaro» in occasione del compleanno dell'autore di *Pianissimo*. L'anno precedente a Imperia aveva partecipato al «Genio di Poesia G. Boine». Nel marzo 1964 tre sue poesie si sono classificate al «Festival di Poesia di Roma» promosso da un gruppo di scrittori e giornalisti. Gli elaborati saranno inviati in lettura ai Circoli della Stampa delle regioni d'Italia e le prime dieci saranno incise su disco. Sarebbe lieto di ricevere una sua segnalazione. Ha visto che il suo ultimo studio critico sulla poesia contemporanea è citato nella bibliografia delle prime due edizioni di *Nuovo Novecento Lirico*. Annota in calce il suo indirizzo.

- 1.^{(a-d)/b} [Poesie]. *Per il disarmo atomico; Domani, risaliremo strade dolenti* / G[iuseppe Nino] Molineri. – [tra il 1960 e il 1964]. – [2] pp. su 1 c. – Poesie mss. prescelte al «Festival di Poesia in Roma», svoltosi in data «mar. 1964». – Allegato a: Molineri, Giuseppe Nino. [Lettera] 1964 giugno 3, Fossano (Cuneo) [a] Oreste Macrí
- 1.^{(a-d)/c} [Poesie]. *Domani, sui dirupi della lucida vita; Sul beato sentiero della luce; Infanzia; Settembre* / G[iuseppe Nino] Molineri. – [tra il 1960 e il 1964]. – [4] pp. su 2 cc. – Poesie mss. inserite da Luigi Vita nelle antologie «Nuovo Novecento Lirico» e «Ascesa». – Allegato a: Molineri, Giuseppe Nino. [Lettera] 1964 giugno 3, Fossano (Cuneo) [a] Oreste Macrí
- 1.^{(a-d)/d} [Poesie]. *Infanzia; Nel cielo d'Aurora* / G[iuseppe Nino] Molineri. – [tra il 1960 e il 1964]. – [1] c. – Poesie stampate su un giornale di cui è

conservato un ritaglio. – Allegato a: Molineri, Giuseppe Nino. [Lettera] 1964 giugno 3, Fossano (Cuneo) [a] Oreste Macrí

Franco MOLLIA [O.M. 1a. 1509. 1-4]

1. [Lettera] 1964 mar. 20, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Mollia. – [1] c., busta + dss. [4] cc. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata personale. – Allegato progetto di una nuova collana di profili critici di scrittori contemporanei. – Ds. f.to con correzz. autogr., datato «Firenze, 1963». – Carte parzialmente numerate da Franco Mollia. – Allegato elenco di «Titoli già impegnati»

Invia il progetto della nuova collana di profili critici di scrittori contemporanei ideata da La Nuova Italia invitandolo a collaborare. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera] 1964 apr. 8, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Mollia. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – In calce alla carta e sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per aver accettato di collaborare alla collana critica che La Nuova Italia inizierà a pubblicare dal gennaio 1965. Approva il profilo critico di Antonio Machado e gli chiede quando potrà inviargli il dattiloscritto. Parla del contratto, proponendo un di forfait di 200.000 lire. Lo ringrazia per avergli suggerito alcuni ispanisti per le monografie su Jiménez, Hernández e Lorca. Auguri.

3. [Lettera] 1964 apr. 17, Ravenna [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Mollia. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha scritto agli autori che Macrí gli aveva suggerito sperando che accettino di collaborare alla collana. Chiede l'indirizzo di Bodini e di [Mario] Pinna, al quale vorrebbe proporre un articolo di ispanistica. Dà alcune indicazioni sulla lunghezza e le caratteristiche dell'intervento. Sulla copertina del volume su Machado comparirà solo il nome di Macrí. Ribadisce il compenso per cui si erano accordati. Aspetta la sua conferma prima di redigere il contratto.

4. [Lettera] 1964 ag. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Mollia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «La Nuova Italia Editrice». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Gli ricorda gli accordi presi nell'aprile precedente per la sottoscrizione di un contratto di collaborazione alla collana «Il Castoro» con un profilo critico di Machado. La revisione delle bozze, a cura dell'editore, non esclude l'intervento dell'autore per correzioni e aggiornamenti critici, soprattutto se la stampa del volume avverrà sei mesi dopo la consegna del lavoro. La clausola prevista dal contratto, per cui ai due contraenti spetta il 50% in caso di premi letterari e traduzioni all'estero, è una norma editoriale adottata frequentemente. Non avendo ricevuto conferma, aveva comunicato alla casa editrice una data approssimativa per la consegna. Chiede perché abbia cambiato idea rispetto alla sua ultima lettera rinviando la firma del contratto. Si offre di mediare il rapporto con l'editore per redigere un contratto che lo soddisfi e garantire la sua collaborazione.

«**MOMENTI. Rivista di poesia**» [O.M. 1a. 1510. 1]

1. [Biglietto di auguri tra il] 1953 [dic. 25 e il] 1954 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Momenti. Rivista di poesia. – [2] cc. – Data autogr. «1953-1954»

Auguri di buon anno da parte della direzione e dell'amministrazione della rivista «Momenti».

Alberto MONDADORI [O.M. 1a. 1511. 1-4]

1. [Lettera] 1967 nov. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Mondadori. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Alberto». – Carta e busta intestate «Il Saggiatore»

Propone di un incontro sabato 2 dicembre alle 15 nella hall del Grand Hotel di Firenze. Spera sia presente anche Roberto Lerici.

2. [Telegramma] 1967 nov. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Mondadori. – [1] c. – Data del t.p.

Lo aspetterà sabato 8 dicembre alle 12 presso il Bar del Grand Hotel di Firenze per pranzare insieme.

3. [Telegramma] 1967 nov. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Mondadori. – [1] c. – Data del t.p.

Rettifica l'errore nella data del suo ultimo telegramma. Si incontreranno sabato 9 dicembre.

4. [Biglietto di auguri] 1968 genn. 1, Milano [a Oreste Macrí] / Alberto Mondadori. – [2] cc. – Non f.to

Sta preparando una nuova collana per «Il Saggiatore» insieme ai suoi collaboratori. Gli augura buon anno.

MONDADORI (casa editrice) [O.M. 1a. 1512. 1-8]

1. [Lettera] 1941 ag. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Arnoldo Mondadori, – [1] c., busta. – Ds. f.to «Arturo Tofanelli». – Carta intestata

Chiede un intervento che risponda alla domanda «Qual è il libro italiano che più vi ha interessato quest'anno?» da pubblicare su «Tesoretto» [«Il Tesoretto. Almanacco de "Lo Specchio" 1942-XX», 3, 1941]. Potrà scegliere un volume di narrativa, di poesia o di critica. Lo ringrazia.

2. [Busta 19] 42 genn. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Arnoldo Mondadori. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata

3. [Biglietto di auguri tra il 1970 e il 1980 a Oreste Macrí] / Arnoldo Mondadori Editore. – [2] cc. – A stampa, non f.to

Auguri di buone feste da Carlo Sartori e dalla Direzione Relazioni Esterne Mondadori.

4. [Lettera] 1970 luglio 5, Milano [a Oreste Macrí] / Arnoldo Mondadori Editore. – [1] c. – Ds. f.to «Silvia Servi». – Carta intestata

Scrive a nome del dottor Sereni per invitarlo a partecipare alla cena in onore di Allen Tate, che si trova in vacanza a Firenze, venerdì 10 luglio alle 21 presso Villa San Michele.

5. [Busta 19] 84 apr. 26, Segrate [a Oreste Macrí] / Arnoldo Mondadori Editore. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata

6. [Lettera] 1986 luglio 10, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnoldo Mondadori Editore. – [1] c. – Ds. f.to «F. Parazzoli». – Carta intestata

Lo ringrazia per le revisioni apportate alle *Poesie scelte* di Machado [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987] e si complimenta per esser riuscito ad adattare il volume alla collana degli Oscar. Gli manderà le bozze in duplice copia.

7. [Biglietto 1987] mar. 27, [Milano a Oreste] Macrí / Arnoldo Mondadori Editore. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Mariarosa Magnanensi». – Carta intestata

Invia *Poesie scelte* di Machado; chiede di mandare alla casa editrice la lista omaggio. Lo ringrazia.

8. [Lettera] 1989 mar. 8, Segrate [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnoldo Mondadori Editore. – [1] c. – Ds. f.to «Didi Pasquali» con firma illeggibile. – Carta intestata «Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori»

A nome di Mimma Mondadori invia l'edizione critica del *Sentimento del tempo* di Ungaretti, a cura di Rosanna Angelica e Cristiana Maggi Romano, pubblicata da Mondadori nella collana «Testi e Strumenti di Filologia Italiana» [1988].

Totò MONTAGNA [O.M. 1a. 1513. 1-4]

1. [Lettera 1]942 dic. 13, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Totò Montagna. – [2] pp. su 1 c., busta

Entro il 21 dicembre dovrà presentare al Distretto di Lecce un certificato d'iscrizione alla Facoltà di Medicina di Parma per non essere chiamato alle armi. Gli chiede di farsi consegnare l'attestazione dalla segreteria dell'università e di spedirgliela a Maglie all'indirizzo che gli annota. Vorrebbe sapere se potrà tenere gli esami nella sessione di febbraio. Annota il suo numero di matricola universitaria. Se non potrà mandargli il certificato entro il 21, gli chiede di inviarglielo appena possibile comunicandogli le spese di spedizione. Saluta sua moglie.

2. [Cartolina postale 19]43 luglio 3, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Totò Montagna. – [2] pp. su 1 c.

Partirà da Bergamo l'11 luglio e arriverà a Parma alle 15. Spera che la signora Albertina si sia ristabilita e abbia deciso di partire [per Maglie] l'11. Lo invita a comunicargli le intenzioni sue e di sua moglie.

3. [Lettera 1]943 luglio 14, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Totò Montagna. – [1] c., busta

Allega l'assegno di 510 lire e chiede di fargli sapere se l'abbia ricevuto. Manda i saluti da parte dei familiari.

4. [Lettera 19]43 ag. 30, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Totò Montagna. – [2] pp. su 1 c., busta + ms., [10] pp. su 5 cc. – Data e luogo del t.p. – Allegate sei poesie di autore sconosciuto, non datate

Non potendo recarsi a Parma, gli chiede di iscriverlo al terzo anno di Farmacia e di farsi rilasciare dall'università un certificato che lo autorizzi a sostenere gli esami presso un'altra Facoltà, ad esempio Bari, nel caso in cui non possa rientrare a Parma a causa della guerra. Si scusa del disturbo, soprattutto se dovrà pagare la tassa universitaria. Allega le poesie scritte da un amico chiedendogli un giudizio. Descrive il carattere dell'autore, che conosce Bo, Montale, l'esistenzialismo, ha letto gli interventi di Macrí usciti su «Prospettive» e gli *Esemplari* [ES]. Manda i saluti per sua moglie.

Eugenio MONTALE [O.M. 1a. 1514. 1-9]

[Carteggio pubblicato a cura di Maria Carla Papini in *Umberto Saba, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Lettere a Oreste Macrí*, «Paradigma», 5, 1983, pp. 339-358, poi in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 362-368].

Gaetano MONTELEONE [O.M. 1a. 1514bis. 1]

1. [Biglietto da visita] 1988 apr. 28 [a] Oreste Macrí / Gaetano Monteleone. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Originariamente conservato in Gaetano Monteleone, *Il ritmo*, Ibico, Reggio Calabria 1988

Con stima.

Maria MONTERISI [O.M. 1a. 1515. 1]

1. [Lettera 1]942 sett. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Monterisi. – [2] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia [d'averla invitata] al suo matrimonio [26 settembre 1942, Torino] ma, a causa della distanza, non potrà partecipare. Si complimenta con Albertina. Auguri.

Gino MONTESANTO [O.M. 1a. 1516. 1-2]

1. [Lettera] 1955 luglio 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Montesanto. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta intestate «Leggere. Rassegna Bibliografica e di Cultura»

Su consiglio di Spagnoletti, gli propone di occuparsi di alcuni articoli sulle opere spagnole più significative del dopoguerra per il mensile «Leggere». La rivista si rivolge alle Biblioteche Popolari, scolastiche e ai Centri di Lettura. Invia copia di alcuni numeri del mensile. Se accetterà, gli chiede di scrivere un articolo informativo sulle opere letterarie e teatrali edite in Spagna dopo il '45. L'intervento non potrà superare le 4-5 cartelle dattiloscritte. La retribuzione sarà di 15.000 lire. Se dovesse rifiutare, gli chiede di suggerirgli chi potrebbe occuparsene. Gli augura buon lavoro.

2. [Lettera] 1958 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Montesanto. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Leggere. Mensile Bibliografico e di Cultura»

Dal 18 al 20 aprile, a Cadenabbia (Como), presso l'Albergo Bellevue, si terrà il convegno *Dell'unificazione della cultura del nostro Paese*. Lo invita a partecipare e a collaborare con un intervento. Sarà ospite del comune di Cadenabbia e gli saranno rimborsate le spese di viaggio.

Angelo MONTEVERDI [O.M. 1a. 1517. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1953 genn. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / A[ngelo] Monteverdi. – [2] pp. su 1 c. – Giorno del t.p. – In calce aggiunta di saluti f.ta «famiglia Mambriani». – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Non ricorda d'averlo ringraziato per il *Pedro Salinas* [O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282], per cui si congratula.

2. [Cartolina postale] 1955 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / A[ngelo] Monteverdi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per i due studi sulla lingua poetica di Fernando De Herrera [O. Macrí, *La lingua poetica di Fernando De Herrera (preliminari e lessico)*, «Studi urbinati», XXIX, 2, nuova serie B, 1955, pp. 3-85; O. Macrí, *La lingua poetica di*

Herrera (sintassi e metrica), «Rivista di Letterature moderne e comparate», IX, 2, 1955, pp. 85-146] e se ne congratula. Auguri e saluti.

Massimo MONTINARI [O.M. 1a. 1518. 1-2]

1. [Cartolina illustrata tra il 1970 e il 1980], Weimar [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Montinari. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19] 77 sett. 19, Weimar [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Montinari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti. È «sempre più *goethiano*».

Gigi MONTONATO [O.M. 1a. 1519. 1-4]

1. [Lettera] 1994 sett. 14, Taurisano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gigi Montonato. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Presenza Taurisanese. Mensile di Politica Cultura Attualità»

Ha saputo da Pisanò che Macrí ha accettato di pubblicare la sua lettera-recensione su «Presenza» [Oreste Macrí, *Lettera critica a Francesco Rausa scritta a Firenze il 13 giugno 1994*, «Presenza taurisanese», XII, 10, 1994, p. 12]. Lo ringrazia per la disponibilità. Ricorda d'averlo incontrato, tempo prima, a Palazzo Comi a Lucignano. Spera di vederlo.

2. [Lettera] 1994 ott. 17, Taurisano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gigi Montonato. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Montonato». – Carta e busta intestate «Presenza Taurisanese. Mensile di Politica Cultura Attualità»

Sabato 15 ottobre, mentre si trovava all'ufficio postale per spedirgli il numero di settembre-ottobre di «Presenza taurisanese» in cui è uscita la sua lettera critica a Francesco Rausa, ha ricevuto il suo articolo su Nicola De Donno. Lo dovrà pubblicare nel numero successivo [Oreste Macrí, *A Nicola De Donno, per il suo poemetto «Lu Nicola va a lla guerra»*, «Presenza taurisanese», XII, 11, 1994, p. 6]. Ha atteso la lettera fino a mercoledì 12 ottobre, ma poi ha dovuto chiudere il giornale per mandarlo in stampa. Il 20 novembre a Taurisano si terranno le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale. Lo invita a mandargli altri articoli.

3. [Lettera] 1996 luglio 20, Taurisano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gigi Montonato. – [1] c. – Ds. f.to «Montonato». – Carta intestata «Presenza Taurisanese. Mensile di Politica Cultura Attualità»

Avendo saputo da sua nipote, Albarosa [Macrí], che si trova a Firenze, invia la copia di «Presenza» in cui è uscita la sua lettera critica a Politi [Oreste Macrí, *A Francesco Politi per «Poeti del mondo in dialetto salentino»*, «Presenza taurisanese», XIV, 6-7, 1996, p. 6]. Ha letto la collezione della rivista «Primato», pubblicata da Editalia in ristampa anastatica [*Primato. Lettere e arti d'Italia*, Editalia, Roma 1993]. È lieto d'aver visto il suo nome citato negli elzeviri, negli stelloncini e nei corsivi letterari di Jacopo, Don Santigliano, Dionisio [Walter Binni]. Chiede perché gli intellettuali usassero pseudonimi nonostante la rivista permettesse un dibattito schietto e diretto. Spera di incontrarlo presto.

4. [Lettera] 1997 sett. 8, Taurisano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gigi Montonato. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Montonato». – Carta intestata «Brogliaccio Salentino. Inserto Cultura di “Presenza Taurisanese”. Taurisano»

Si scusa. Ha avuto problemi con il computer; lamenta d'aver perso alcuni file di testo. Pubblicherà il suo pezzo, *Poesia di Martha Canfield*, nel numero di agosto-settembre [Oreste Macrí, *Poesia di Martha Canfield*, «Presenza taurisanese», XV, 8-9, 1997, p. 7]; lo ringrazia. Spera di incontrarlo presto.

Raffaele MORABITO [O.M. 1a. 1520. 1-6]

1. [Lettera] 1979 sett. 14, L'Aquila [a Oreste] Macrí / Raffaele Morabito. – [1] c. – Ds. f.to

Invia il suo lavoro sul *Frankenstein* di Mary Shelley sperando che accetti di pubblicarlo [Raffaele Morabito, *Il divino vagabondo imperfetto (Sul «Frankenstein» di Mary Shelley)*, «L'Albero», fasc. XXX, 61-62, 1979, pp. 57-70]. Ha avuto il suo indirizzo da Nino Borsellino, che gli ha consigliato di sottoporre il suo scritto al parere critico di Macrí. Stima le pubblicazioni e i collaboratori dell'«Albero». Gli invia un libro sulla narrativa italiana dell'Ottocento scritto mentre era ricercatore [Raffaele Morabito, *Antiromanzi dell'Ottocento. Foscolo-Sterne, Tommaseo, Verga, Oriani, D'Annunzio, Bulzoni*, Roma 1977]. Lavora presso l'Università dell'Aquila. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera] 1979 nov. 5, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Morabito. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Per rispettare i termini imposti dal decreto legge sull'università in merito alla consegna da parte dei contrattisti dell'elenco delle pubblicazioni per essere ri-

conosciuti ricercatori, gli chiede una dichiarazione da parte della rivista [«L'Albero»], su cui dovrebbe uscire il suo articolo su *Frankenstein*. Si scusa per il disturbo e lo ringrazia.

3. [Lettera] 1980 genn. 8, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Morabito. – [1] c., busta

Rientrato dalle vacanze di Natale ha trovato la sua dichiarazione in merito alla pubblicazione del *Frankenstein*. Lo ringrazia e gli manda gli auguri per il 1980.

4. [Lettera] 1981 genn. 23 [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Raffaele Morabito. – [1] c.

Invia il suo articolo su Lope de Vega e l'Otello [Raffaele Morabito, *Gli oggetti di Lope e il fazzoletto di Otello*, «Sigma», XIII, 1, 1980, pp. 3-19] pubblicato nell'ultimo numero di «Sigma». Chiede notizia dei tempi di pubblicazione del *Frankenstein*. Lo ringrazia. Saluti.

5. [Lettera] 1981 febr. 2, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Morabito. – [1] c., busta

Ha ricevuto da Valli le bozze del *Frankenstein*. Gli serviranno per integrare una domanda che ha presentato qualche tempo prima. Lo ringrazia e gli manda i saluti.

6. [Lettera] 1983 dic. 10 [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Raffaele Morabito. – [1] c.

Invia gli estratti dell'intervento tenuto in occasione del convegno su Calderón [de la Barca] svoltosi due anni prima [Raffaele Morabito, *Josaphat e Segismundo*, in Giuseppe De Gennaro (a cura di), *Colloquium Calderonianum Internationale*, Atti del convegno (L'Aquila, 16-19 settembre 1981), s.n., L'Aquila 1983, pp. 502-523]. Spera che lo apprezzi.

Florindo MORANDI [O.M. 1a. 1521. 1-5]

1. [Cartolina illustrata 19] 63 sett. 10, Pievepelago [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Maglie / Florindo e Lidia Morandi. – [1] c.

Ricambia anche a nome della moglie Lidia [Morandi] i saluti suoi e di Albertina.

2. [Cartolina illustrata 19]64 ott. 25, Amalfi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Florindo e Lidia Morandi. – [1] c.

Un saluto anche da parte di Lidia.

3. [Cartolina illustrata] 1965 ag. 15, Fi[renze a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Consuma / Florindo e Lydia [Lidia] Morandi. – [1] c.

Ringrazia lui e Albertina. Augura loro buon proseguimento, anche da parte di Lidia.

4. [Cartolina illustrata 19]66 luglio 16, Chianciano T[erme a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Florindo e Lidia Morandi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Saluti anche da parte di Lidia.

5. Lizzano in Belvedere, 30 luglio [19]67 [cartolina illustrata]

Saluti anche da parte di Lidia.

Giuseppe MORANDI [O.M. 1a. 1522. 1]

1. [Biglietto 19]80 ott. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giuseppe Morandi. – [1] c., busta

In segno di stima invia la sua recente pubblicazione [prob. Giuseppe Morandi, *I paisan. Immagini di fotografia contadina della Bassa padana*, fotografie di Giuseppe Morandi, testi della Lega di cultura di Piacenza e di Arturo Carlo Quintavalle, Mazzotta, Milano 1979].

Lidia MORANDI [O.M. 1a. 1523. 1-24]

1. [Cartolina illustrata] 1965 luglio 13, Fi[renze a] Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Montecatini Terme / Lydia [Lidia] e Florindo Morandi. – [1] c.

Anche a nome del marito Florindo [Morandi] ringrazia lui e Albertina del pensiero, ricambia i saluti e gli augura buone vacanze.

2. [Cartolina illustrata 19]65 sett. 6, S. Stefano di Cadore [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto.

3. [Cartolina illustrata] 1965 sett. 24, Sanremo [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Un saluto.

4. [Cartolina illustrata 19]67 magg. 10, Chianciano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]67 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Otranto / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia e gli augura di trascorrere un buon soggiorno [a Otranto].

6. [Cartolina illustrata 19]68 giugno 25, Firenze [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Fiuggi Fonte / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia e gli augura buon proseguimento, anche da parte di Florindo.

7. [Cartolina illustrata 19]68 luglio 12, San Leonardo [in] P[assiria a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c.

Saluti anche da parte di Florindo.

8. [Cartolina illustrata 19]68 sett. 12, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Maglie / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c.

Ringrazia e gli augura buon proseguimento, anche da parte di Florindo.

9. [Cartolina illustrata 19]69 luglio 31, San Leonardo [in] P[assiria a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi-Fonte»

Un saluto.

10. [Cartolina illustrata] 1970 ag. 10, Merano [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti da Merano.

11. [Cartolina illustrata 19]71 giugno 24, Firenze [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Montecatini Terme / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ricambia i saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1971 luglio 29, Bressanone [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Cordiali saluti anche da parte di Florindo.

13. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 1, Tarvisio [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

14. [Biglietto di auguri tra il]1973 [dic. 25 e il] 1974 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Lidia e Florindo Morandi. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «S. Natale 1973-Capodanno 1974»

Auguri anche da parte di Florindo.

15. [Cartolina illustrata] 1974 luglio 31, Foiana [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c.

Distinti saluti.

16. [Cartolina illustrata] 1974 [dic., a Oreste Macrí] / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Data autogr. «S. Natale 1974»

Auguri per le feste.

17. [Biglietto di auguri 19]75 dic. 24 [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí / Lidia e Florindo Morandi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon Natale.

18. [Cartolina illustrata 19]76 luglio 13, Firenze [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Montecatini Terme / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c.

Ricambiano i saluti.

19. [Cartolina illustrata] 1976 ag. 12, Foiana [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti dalla Valle dell'Adige.

20. [Cartolina illustrata] 1977 ag. 6, Parcines [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

21. [Cartolina illustrata] 1978 ag. 21, Caprese M[ichelangelo a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c.

Cordiali saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1979 luglio 26, S. Marcello Pistoiese [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Lidia e Florindo Morandi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un saluto.

- 23.^{(a-b)/a} [Biglietto] 1981 ott. 28, [Firenze a Oreste] Macrí e [Albertina Baldo], [Firenze] / Lidia Morandi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta listata a lutto. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1981 ott. 31, Firenze [a Lidia] Morandi

Venuta a conoscenza di voci scandalistiche diffuse a suo danno, non avendo potuto controbattere fino a quel momento a causa delle cattive condizioni di salute della madre, propone di tenere una riunione con gli altri condomini per chiarire la questione nel giorno che riterranno più opportuno.

- 23.^{(a-b)/b} [Lettera] 1981 ott. 31, Firenze [a Lidia] Morandi, [Firenze] / [Oreste Macrí]. – [1] c. – Ds. non f.to. – Allegato a: Morandi, Lidia. [Biglietto] 1981 ott. 28, [Firenze a Oreste] Macrí e [Albertina Baldo]

Né lui né gli altri condomini sono a conoscenza di voci scandalistiche a suo danno. La invita, anche a nome di Albertina, a comunicargli chi le abbia dato la falsa notizia.

24. [Biglietto] 1983 luglio 30, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Saltino / Lidia Morandi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta listata a lutto

Ringrazia anche sua moglie per le condoglianze in occasione della morte di suo marito.

Dante MORANDO [O.M. 1a. 1524. 1-5]

1. [Cartolina postale 19] 38 genn. 18, Domodossola [a] Oreste Macrí, Firenze / Dante Morando. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per l'articolo sulla poesia di Gatto [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica (Gatto)*, in ES, pp. 155-172] e per la presentazione di Bo. È lieto della sua collaborazione a «Rivista rosminiana», ma non potrà pubblicare subito il suo pezzo a causa di precedenti impegni e per limiti di spazio imposti alla sezione dedicata alla letteratura.

2. [Cartolina illustrata 19] 38 luglio 13, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / Dante Morando. – [1] c.

Gli manderà le prime bozze dell'articolo, che uscirà nel terzo fascicolo di «Rivista rosminiana»; gli chiede di rispedirle corrette alla Tipografia Antonioli. In seguito riceverà le seconde bozze. Lo ringrazia.

3. [Cartolina postale 19]38 ag. 6, Pallanza [a] Oreste Macrí, Maglie / Dante Morando. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Rientrato da una breve assenza, ha trovato la sua del 18 luglio. Scriverà alla tipografia. Spera di riuscire a fargli avere le prime bozze insieme alle seconde. Potrà ricevere 50 estratti al prezzo di 50 lire; per eventuali chiarimenti lo invita a prendere contatto direttamente con la tipografia. Lo ringrazia.

4. [Cartolina postale 19]38 sett. 25, Pallanza [a] Oreste Macrí, Firenze / Dante Morando. – [2] pp. su 1 c.

Ha fatto inviare a Macrí due copie del fascicolo in cui è uscito il suo articolo [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica (Gatto)*, in ES, pp. 155-172]. Il giorno precedente il tipografo gli ha assicurato che avrebbe mandato a Macrí gli estratti al prezzo di 37,50 lire più le spese postali. Lo ringrazia per la collaborazione.

5. [Cartolina postale 19]39 ott. 14, Domodossola [a] Oreste Macrí, Maglie / D[ante] Morando. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per l'*Estetica del Vico* [O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», IX, 4, 1939, pp. 423-458] che ha intenzione di menzionare sulla «Rivista rosminiana». Auguri e saluti.

Gabriele MORELLI [O.M. 1a. 1525. 1-17]

1. [Lettera] 1970 sett. 4, Milano [a Oreste] Macrí / Gabriele Morelli. – [1] c.

È assistente di Spagnolo all'Università di Milano. Invia il suo contributo alla memoria di [Miguel] Hernández [Gabriele Morelli, *Hernández*, La Nuova Italia, Firenze 1970] in segno di stima. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Biglietto 19]70 sett. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Morelli. – [1] c., busta

Lo ringrazia del giudizio sul contributo su Hernández. È originario di Recanati come Leopardi. Si augurerebbe di poterlo conoscere insieme ai suoi assistenti di Firenze.

3. [Lettera 19]72 febr. 10, Milano [a Oreste] Macrí / Gabriele Morelli. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Economia

e Commercio». – Originariamente conservata in Gabriele Morelli, *Linguaggio poetico del primo Aleixandre*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1962

Qualche mese prima gli aveva inviato il suo lavoro su Aleixandre [G. Morelli, *Linguaggio poetico del primo Aleixandre*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1962] ma, avendo saputo dal prof. Giuseppe Bellini che non lo ha ricevuto, glielo ripedisce. Lo ringrazia.

4. [Lettera] 1972 apr. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Invia uno studio sull'opera giovanile di Aleixandre. Ha dovuto ridurre il materiale di studio per ragioni editoriali. Avrebbe voluto recarsi a Firenze per incontrarlo ma, non potendo trattenersi, preferisce rimandare a un'altra occasione. Gli piacerebbe aver studiato e vivere a Firenze.

5. [Lettera] 1973 magg. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «22 magg. 1972». – Carta e busta intestate «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Come concordato a Cortona, gli invia la fotocopia dell'edizione di *Los novios*. Se la desidera, ha anche l'edizione Sapena [Alessandro Manzoni, *Los Novios*, Editorial Ramón Sapena, Barcelona 1972]. È lieto che gli abbia proposto di occuparsi della bibliografia italiana di Asturias ed è felice di lavorare per lui. Porterà i suoi saluti a Franco Matacotta non appena possibile.

6. [Lettera] 1973 giugno 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

In merito alla sua proposta di estendere lo studio bibliografico su Asturias, ritiene corretto limitarsi all'area italiana perché, non conoscendo il tedesco, non potrebbe analizzare i lavori ispanici in Germania. Appena avrà pubblicato il lavoro su García Lorca [Gabriele Morelli, *Lorca. La vita, l'opera, i testi esemplari*, Accademia, Milano 1974] inizierà lo studio bibliografico su Asturias, con cui mantiene un rapporto epistolare.

7. [Lettera] 1973 sett. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Busta intestata «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Rientrato dalla Spagna, dove ha partecipato al congresso dell'A.E.P.E. [Asociación Europea de Profesores de Español] insieme a Mario Di Pinto e Giuseppe Bellini, ha trovato la lettera in cui gli proponeva di occuparsi della bibliografia di un autore dell'Ottocento italiano di area ispano-americana. Lo ringrazia ma, da Milano, teme di non poter soddisfare la sua richiesta. Preferirebbe completare la bibliografia su Asturias che aveva iniziato. Lo ringrazia per i consigli al suo Lorca. Possiede il libro di Bodini che gli ha consigliato e ne ha ordinati altri. Chiede dove e quando uscirà *Poesia spagnola del '900*, già pubblicata da Guanda [poi *Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Vorrebbe adottarla all'università. Lo ringrazia e gli augura buon lavoro.

8. [Lettera] 1974 ag. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Lo ringrazia per *Poesia spagnola del '900*. Gli ha scritto spesso a Firenze ma non ha mai ricevuto risposta. Si lamenta dell'inefficienza di Poste Italiane. Immagina sia occupato nel lavoro. Suo figlio maggiore è morto da poco. Vorrebbe portare a termine lo studio bibliografico su Asturias. È lieto di lavorare per lui pur non facendo parte del centro di studi che dirige a Firenze. Si sta occupando di Hernando de Acuña [poi Gabriele Morelli, *Hernando de Acuña. Un petrarchista dell'epoca imperiale*, Studium, Parma 1977] e, in particolare, delle sue traduzioni; gli chiede un consiglio al riguardo.

9. [Lettera 19]77 genn. 24, Pavia [a Oreste] Macrí / Gabriele Morelli. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Laboratorio Linguistico della Facoltà di Lettere. Pavia»

Volendo occuparsi di uno studio sistematico dell'opera di Gutierre de Cetina, chiede il permesso di consultare la tesi di laurea del suo ex alunno Carlo Ulcigrai, di cui gli ha parlato Roberto Paoli. Lavora presso l'Istituto del prof. Giovanni Caravaggi il quale, dovendo recarsi a Firenze, ricorderà la sua richiesta a Macrí. Lo ringrazia.

10. [Lettera 19]79 ott. 27, Pavia [a Oreste] Macrí / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Su consiglio del prof. Cesare Segre e in seguito a un seminario universitario, ha condotto lo studio di carattere stilistico-strutturale che gli invia [prob. Gabriele Morelli, *Strutture e lessico nei Veinte poemas de amor... di Pablo Neruda*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1979]. Gli parla della sperimentazione metodologica dello scritto. Sta lavorando alla traduzione italiana di Gutierre de Cetina, su cui è usci-

ta una monografia di Begoña López [Begoña López Bueno, *Gutierre de Cetina, poeta del Renacimiento español*, Diputación Provincial de Sevilla, Sevilla 1978].

11. [Lettera 19]80 magg. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Lo ringrazia per la fiducia che gli ha dimostrato nell'ultimo concorso; spera di dargli prova di meritarsela con i prossimi lavori. Accetta che i suoi studi siano conservati nella biblioteca dell'Istituto Ispanico. Se andrà a Firenze gli farà visita.

12. [Lettera 19]88 apr. 12, [Milano a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Bergamo. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine»

Restituisce il suo contributo sulla traduzione poetica negli anni Trenta [O. Macrí, *La traduzione poetica negli anni Trenta (e seguenti)*, in F. Buffoni (a cura di), *La traduzione del testo poetico*, Guerini e Associati, Milano 1989, pp. 243-256; poi in VP/BT, pp. 47-64]. Ha sollecitato l'amministrazione a inviare i compensi e i rimborsi delle spese di viaggio a coloro che hanno partecipato al congresso [Bergamo, 3-5 marzo 1988]. Lo ringrazia anche a nome di Buffoni per aver aderito all'iniziativa.

13. [Lettera 19]92 ott. 12, Milano [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Gabriele Morelli. – [1] c. – Carta intestata «Istituto Universitario di Bergamo. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine»

Lo ringrazia dell'edizione riveduta di *Sonata di primavera* [Ramón del Valle-Inclán, *Sonata di primavera. Memorie del Marchese di Bradomin*, a cura di Oreste Macrí, Passigli, Firenze 1992]. Invia un breve studio sulla relazione fra Arturo Farinelli e Miguel de Unamuno, e uno sulla lettura formale della metrica di Vicente Cervera Salinas. Spera sia in buona salute. Gli manderà la sua antologia su Brines appena possibile [Francisco Brines, *La rosa della notte*, antologia poetica a cura di Gabriele Morelli, Cadmo, Firenze 1993].

14. [Lettera 19]94 dic. 2, Milano [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Gabriele Morelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bergamo. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine»

Come ha già fatto per telefono, lo incoraggia a superare il momento difficile che sta attraversando. Cita i versi del *Cimitero Marino* di Paul Valéry: «Le vent se lève / il faut tenter de vivre». Mandà il volume su Maticotta [prob. Gabriele Morelli

(a cura di), *Franco Maticotta*, Atti del convegno di studi (Bergamo 1987), Cooperativa Studium Bergomense, Bergamo 1987; oppure Franco Maticotta, *Versi copernicani e altre poesie 1941-1978*, a cura di Gabriele Morelli, nota introduttiva di Alfredo Luzi, Roma, Pieraldo 1994] e alcuni contributi critici d'argomento ispanico, in particolare le 5 lettere di Aleixandre a Juan Ramón Jiménez a Guerrero e a Guillén, di cui sta ultimando l'edizione spagnola [Vicente Aleixandre, *Epistolario. De Vicente Aleixandre a Juan Guerrero y a Jorge Guillén*, preliminar de Gabriele Morelli, Universidad de Alcalá, Ediciones Caballo Griego para la Poesía, Madrid 1998]. Manda l'articolo *Guillén e Italia* [Gabriele Morelli, *Jorge Guillén e Italia*, in Francisco Javier Díez da Revenga, Mariano De Paco (edición de), *La claridad en el aire. Estudios sobre Jorge Guillén*, Caja Murcia, Murcia 1994, pp. 225-241] anticipato in «Insula» [Gabriele Morelli, *Guillén y Montale: entre fidelidad y recreación*, in *Jorge Guillén (1893-1993): La profundidad del aire*, «Insula», XLVIII, 554-555, nuova serie, 1993, pp. 42-44]. Chiede se esista un carteggio Guillén-Macrí. Si complimenta con Macrí, Bo e Montale per aver agevolato la penetrazione della poesia spagnola tra gli ermetici fiorentini; vorrebbe discutere dell'argomento e si offre di fargli visita. La settimana successiva incontrerà Carlos Bousoño a Madrid e gli mostrerà il carteggio di Aleixandre.

15. [Lettera 19]95 giugno 18, Milano [a Oreste] Macrí / Gabriele Morelli. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bergamo. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine»

Lo ringrazia per avergli fatto fotocopiare il suo carteggio aleixandrino. Spera che ne autorizzi la pubblicazione. Allega una fotografia scattata durante il loro ultimo incontro. Caravaggi ricambia i suoi saluti.

- 16.^{(a-b)/a} [Biglietto 19]96 magg. 14, Bergamo [a Oreste] Macrí / Gabriele Morelli. – [2] pp. su 1 c. – Biglietto intestato «Università degli Studi di Bergamo. Dipartimento di Lingue e letterature neolatine». – Allegato: Morelli, Gabriele. [Articoli]. *La escritura surrealista de Vicente Aleixandre: nuevos datos y algunas reflexiones*

Allega l'articolo in cui ha citato l'epistolario Macrí-Aleixandre, che ha trascritto e che sta studiando [Gabriele Morelli, *La escritura surrealista de Vicente-Aleixandre: nuevos datos y algunas reflexiones*, «Insula», LI, 592, 1996, pp. 20-22].

- 16.^{(a-b)/b} [Articoli]. *La escritura surrealista de Vicente Aleixandre: nuevos datos y algunas reflexiones* / Gabriele Morelli. – [3] cc. – In fotocopia. – Articolo pubblicato in «Insula», LI, 592, 1996, pp. 20-22. – Allegato a: Morelli, Gabriele. [Biglietto 19]96 magg. 14, Bergamo [a Oreste] Macrí

17.^{(a-b)/a} [Lettera 19]96 nov. 6, [Milano a Oreste] Macrí / Gabriele Morelli. – [1] c. + fotocopia, [3] cc. – Carta intestata «Università degli Studi di Bergamo. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine». – Allegato articolo di Gabriele Morelli, dal titolo *Tipología de la Imagen plástica en la poesía de Gerardo Diego*, pubblicato in «Insula», LI, 597-598, 1996, pp. 10-12. – Allegato: Morelli, Gabriele. [Prose]. *De la musique avant toute chose: la evolución del pentagrama en la poesía de Gerardo Diego* / Gabriele Morelli

Spera che stia bene e che il suo lavoro proceda. Si sta occupando dell'opera di Gerardo Diego in occasione del centenario [della nascita].

17.^{(a-b)/b} [Prose]. [*De la musique avant toute chose: la evolución del pentagrama en la poesía de Gerardo Diego*] / Gabriele Morelli. – 1996 mar. – [15] cc. – In fotocopia, rilegato. – Pubblicato in «Revista de Occidente», 178, 1996, pp. 29-41. – Allegato a: Morelli, Gabriele. [Lettera 19]96 nov. 6, [Milano a Oreste] Macrí

Giovanni MORELLI [O.M. 1a. 1526. 1]

1. [Lettera] 1989 giugno 16, Copertino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Morelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr.

Su consiglio di Piero Manni e Anna Grazia D'Oria di Lecce, invia il suo volume [Giovanni Morelli, *Vitaliano Brancati tra fascismo e gallismo*, prefazione di Donato Valli, Lacaita, Manduria 1989] in segno di stima. Sarebbe lieto di ricevere il suo giudizio o una sua presentazione su qualche rivista.

Walter MORETTI [O.M. 1a. 1527. 1-3]

1. [Busta 19]57 ott. 23, Argenta (Ferrara) [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Moretti. – [1] busta. – Data del t.p.

2. [Lettera 19]57 nov. 10, Argenta [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Moretti. – [1] c., busta

Lo ringrazia dei suoi consigli. Il martedì successivo partirà per Madrid. L'anno precedente ha iniziato una tesi di perfezionamento in Letteratura italiana che vorrebbe ultimare tenendo presente il metodo critico di Dámaso Alonso e i suoi studi sul barocco. Su suo consiglio esplorerà il fondo italiano dei manoscritti conservati presso la Biblioteca [Nazionale] di Madrid. Lo ringrazia.

3. [Lettera] 1976 ott. 22, Argenta [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Moretti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Ferrara. Facoltà di Magistero»

Ha inviato a Valli l'introduzione dell'articolo su Ungaretti di Tebaldi, suo allievo [alla Facoltà di Magistero di Ferrara [Dino Tebaldi, *Un viaggio di Ungaretti nel Basso Ferrarese*, «L'Albero», fasc. XXV, 56, 1976, pp. 131-132]. Allega copia dell'introduzione. Spera di incontrarlo a Firenze.

Teodorico MORETTI COSTANZI [O.M. 1a. 1528. 1-6]

1. [Lettera] 1964 magg. 26, Tuoro sul Trasimeno [a] Oreste Macrí, Firenze / Teodorico Moretti Costanzi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Su un concorso universitario.

2. [Lettera] 1964 giugno 9, Tuoro sul Trasimeno [a] Oreste Macrí, Firenze / Teodorico Moretti Costanzi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Ricorda gli anni della giovinezza, le passeggiate notturne sui lungarni e gli apprezzamenti di Macrí sul suo *Ragione e fede* [Teodorico Moretti Costanzi, *Ragione e fede*, Tip. G. Guerra, Perugia 1932]. Sarebbe lieto di rivederlo e gli propone d'incontrarsi dopo gli esami di giugno. È dispiaciuto di non aver ricevuto risposta da Bo e da Traverso. Parla di un concorso universitario.

3. [Lettera] 1965 apr. 16, Tuoro sul Trasimeno [a] Oreste Macrí, Firenze / Teodorico Moretti Costanzi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Chiede di sostenerlo nel concorso di Storia della filosofia richiesto dal Maria Assunta di Roma [Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta]. Sarà lieto di ricambiare il favore e spera di incontrarlo presto.

4. [Cartolina 19] 65 magg. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Teodorico Moretti Costanzi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per l'appoggio e spera di poter ricambiare il favore. Lo invita a fargli visita in estate; lo andrà a prendere alla stazione di Terontola e lo ospiterà nella sua casa, a Tuoro. Se non ne avrà l'occasione, si offre di andare a trovarlo quando lo riterrà più opportuno.

5. [Cartolina 19]66 apr. 8, Tuoro sul Trasimeno (Perugia) [a] Oreste Macrí, Firenze / Teodorico Moretti Costanzi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate “Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia”

Chiede sostegno per il concorso di Storia della filosofia richiesto [dall'Università] di Padova. Lo invita ad andarlo a trovare sulla spiaggia dove, da alcuni anni, trascorre le vacanze estive e dove, ricorda, sostarono Annibale e Flaminio. Gli augura buona Pasqua.

6. [Cartolina 19]66 apr. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Teodorico Moretti Costanzi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Manda un saluto, ricorda gli anni della giovinezza e i tempi del *huégo*. Annota in calce l'indirizzo di un hotel di Bologna

Giancarlo MORI [O.M. 1a. 1529. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]48 luglio 22, Savona [a Oreste] Macrí, Parma / Giancarlo Mori. – [1] c.

Cordiali saluti.

Massimo MORI [O.M. 1a. 1530. 1-3]

1. [Lettera 19]84 ott. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Massimo Mori. – [1] c., busta. – Carta intestata in alto «Ottovolante. Circuito di produzione di poesia», in calce intestazione personale parzialmente cassata. – Busta intestata personale, intestazione parzialmente cassata

Invia i materiali di *Ottovolante '84* [Franco Manescalchi, Massimo Mori (a cura di), *Ottovolante '84. Campionario di riviste di poesia*, Edizioni Vaga, Firenze 1984]. Lo ringrazia per aver partecipato alla conferenza di Giuseppe Zagarrò. Il successivo numero di «Ottovolante» uscirà nel marzo 1985 [Franco Manescalchi (a cura di), *Ottovolante '85. Campionario di editori e di poesia*, Ottovolante, Firenze 1985].

2. [Lettera] 1992 giugno 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Mori. – [1] c., busta. – Ds. in fotocopia, indirizzato a: Luigi Baldacci, Piero Bigongiari, Enrico Ghidetti, Giorgio Luti, Mario Luzi, Oreste Macrí, Geno Pampaloni, Claudio Varese

Li invita a partecipare all'incontro intitolato *Il passaggio del testimone*, che si terrà martedì 16 giugno alle 22 presso le «Giubbe Rosse». Interverrà Silvio Guarnieri.

- 3.^{(a-b)/a} [Lettera] 1992 luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Mori. – [1] c., busta + stampato, [1] c. – Allegato biglietto di ringraziamento per la partecipazione al ciclo di «Incontri letterari alle Giubbe Rosse» organizzati da Massimo Mori. – Allegato: Guarnieri, Silvio. [Lettera] 1992 giugno 18, Feltre [a Massimo] Mori

Invia l'ultima lettera che ha ricevuto da Guarnieri.

- 3.^{(a-b)/b} [Lettera] 1992 giugno 18, Feltre [a Massimo] Mori, [Firenze] / Silvio Guarnieri. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr. in fotocopia. – Allegato a: Mori, Massimo. [Lettera] 1992 luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per averlo invitato a partecipare all'iniziativa delle «Giubbe Rosse». Ha apprezzato che Bigongiari e Macrí fossero presenti. Ricorda di essere stato invitato spesso al Vieuxseux da Bonsanti. Lo ringrazia dei volumi che gli ha donato. Spera di incontrarlo di nuovo a Firenze.

Giuseppe MORMINO [O.M. 1a. 1531. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]65 ag. 30, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Mormino. – [1] c.

Saluti e auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]65 ott. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Mormino. – [1] c.

Un saluto.

Donato MORO [O.M. 1a. 1532. 1-26]

1. [Lettera] 1971 febr. 5, Roma [a] Oreste [Macrí] / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia ricevuto il numero de «Il Galatino» del 14 gennaio 1971, dove ha pubblicato un articolo dedicato a Bodini. Spera che la direzione lo abbia inserito nell'elenco di coloro ai quali inviare il quindicinale, di cui gli manda alcune copie. Ha spedito l'articolo su Bodini, in parte modificato, a Vittorio Fiore, che l'ha pubblicato sulla terza pagina della «Gazzetta del Mezzogiorno» del 19 gennaio 1971. Gliene acclude alcune copie. Si lamenta di non aver potuto pubblicare l'articolo per intero a causa dei tagli imposti dall'editore. Il 13 febbraio, a Galatina, si terrà un incontro su Bodini poeta e traduttore. Annuncia un suo intervento insieme a quelli di Luigi Manna, ordinario di Italiano e Latino al liceo classico «Pietro Colonna», e della professoressa [Maria] Romano Colangeli, incaricata di Lingua e letteratura spagnola all'Università di Lecce. Se la direzione de «Il Galatino» dovesse dedicare un numero speciale a Bodini, inviterà Macrí a contribuire con un intervento.

2. [Lettera] 1971 sett. 4, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Lettera erroneamente indirizzata a «Fautso», busta indirizzata a Oreste Macrí

Invia il suo saggio su Compagni. L'editore Milella, di Lecce, curerà la pubblicazione del volume che uscirà a fine settembre [Donato Moro, *Fonti e autonomia di stile nella Cronica del Compagni*, Editrice Salentina, Galatina 1971]. Durante l'estate ha chiesto notizie di Macrí ai suoi conoscenti. Ha letto il suo articolo sull'«Albero» [Oreste Macrí, *Saluto a Vittorio Bodini*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 3-4]. Lo invita a tenerlo informato sulla raccolta di poesie di Bodini [poi V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972]. Il 19 dicembre a Galatina si terrà una tavola rotonda in occasione dell'anniversario dalla morte di Bodini. Vorrebbe pubblicare i contributi dei partecipanti su un numero de «Il Galatino». Se non potrà intervenire, gli chiede di spedire un saggio su Bodini ispanista.

3. [Biglietto da visita 19]71 dic. 22, Galatina [a Oreste Macrí] / Donato Moro. – [1] c. – Intestazione parzialmente cassata

Auguri e saluti.

4. [Lettera 19]72 luglio 9, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È lieto che il suo ricordo di Bodini sia stato pubblicato nell'omaggio di Lacaita [Donato Moro, *Vittorio Bodini, poeta, ispanista e uomo civile*, in L. Mancino (a cura di), *Omaggio a Bodini*, con una poesia in grafico di R. Alberti ed un disegno di M. Tommasi, Lacaita, Manduria 1972, pp. 223-230]. Lo ringrazia per avergli inviato le *Poesie* [V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mon-

dadori, Milano 1972]. Ha scritto a Antonella [Minelli, moglie di Bodini] per ringraziarla. Ha apprezzato la sua *Introduzione* al volume. Spera di incontrarlo in agosto, se si recherà in Puglia per le vacanze estive.

5. [Biglietto da visita 19]72 dic. 30, Galatina [a Oreste Macrí] / Donato Moro. – [1] c. – F.to «Donato». – Intestazione parzialmente cassata

Gli augura un felice anno nuovo.

6.^{(a-b)/a} [Lettera] 1992 ag. 16, Galatina [a] Oreste [Macrí] / Donato Moro. – [7] pp. su 4 cc. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione». – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Allegato: Moro, Donato. [Poesie]. *Primo fascicolo*. – Lettera e allegato consultabili nella sezione «Manoscritti di altri» alla segnatura O.M. 4a. 173. 1

A 67 anni, dopo aver trascurato la poesia per svolgere l'attività di Ispettore Ministeriale, ha deciso di raccogliere le sue liriche. Si augurerebbe di uscire per Mondadori, che ha pubblicato Calabrò [Corrado Calabrò, *Rosso d'Alicudi. Poesie dal 1960 al 1991*, introduzione di Carlo Bo, Mondadori, Milano 1992]. Invia un fascicolo di circa ottanta poesie e il relativo indice. Per la raccolta, che tratta della civiltà salentina di alcuni decenni prima, propone tre titoli: *L'ultima terra*, *Faticoso Salento* o *Salento del ricordo*. Il fascicolo è corredato di note predisposte per un pubblico non salentino. Circa trenta delle ottanta poesie sono associate a creazioni xilografiche di Gino Mariano, pittore noto a Urbino e apprezzato da Rotondi che, nel numero 3 di «Le Arti», 1969, ha analizzato il rapporto Moro-Mariano [Pasquale Rotondi, *Luigi Mariano e Donato Moro*, «Le Arti», XV, 3, 1964, p. 64]. La poesia *Lontananza*, pubblicata sulla rivista «Ut», I, 2 1974, era stata musicata da Nelio Biondi di Camerino. Ogni lirica riporta in calce una o due date, quella della prima stesura e quella delle seguenti modifiche. Sarà lieto di ricevere un suo giudizio sui componimenti. Annota le riviste che hanno accolto alcune delle poesie che allega («Dialoghi», «Ausonia», «Ut», «Tempo d'oggi», «Sallentum», «Il Galatino»). Altre poesie sono apparse nel volume della quinta edizione del Premio «Palese» (14 ottobre 1979) e in quello del Premio «San Valentino» del 1980. Spedirà un secondo fascicolo, accompagnato da un indice, contenente circa trenta poesie di vario argomento.

6.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Primo fascicolo* / Donato Moro. – [Dopo il 1944 e prima del 1982]. – Poesie conservate in una camicia di cartoncino bianco con il titolo autogr. *Primo fascicolo* a inchiostro nero, in parte riunite con magliette metalliche e in parte spillate in sottofascicoli. – Ds. con rare correzz. autogr. a inchiostro nero. – Su cc. 1-2 redatto indice autogr., in fotocopia. – Numerazione parziale a carte dell'autore a inchiostro nero sull'angolo superiore dx. – Al centro del margine superiore compare a

matita numerazione parziale di altra mano. – Alle carte 4 r., 8 r., 10 r., 11 r., 51 r., 54 r., 74 r., 79 r., 82 r., 91 r., 92 r., 95 r., 97 r. – 101 r. compare, al centro del margine superiore, numerazione parziale ds. – Numerazione completa a carte, a matita sull'angolo superiore dx., a cura del catalogatore. – Carte vergate solo sul r. – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1992 ag. 16, Galatina [a] Oreste [Macrì]. – Lettera e allegato consultabili nella sezione «Manoscritti di altri» alla segnatura O.M. 4a. 173. 1

7. [Lettera] 1992 sett. 20, Galatina [a] Oreste [Macrì] / Donato Moro. – [4] pp. su 2 cc. – Carte numerate da Donato Moro. – In calce alla c. 1 v. annotaz. ms. di Oreste Macrì. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata

Spedisce il primo dattiloscritto [della prefazione a *Segni nostri*] e quello corretto, perché possa confrontarli. Su suo suggerimento, ha incluso nella raccolta le poesie del secondo gruppo, adottando l'ordine cronologico. Ha lasciato *A Nino Della Notte* in chiusura. Attende che gli rimandi il dattiloscritto con le sue correzioni. Cercherà di occuparsi della pubblicazione.

8. [Lettera] 1992 dic. 28, Galatina [a] Oreste [Macrì] / Donato [Moro]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata

Invia la fotocopia delle prime bozze della prefazione a *Segni nostri* [Donato Moro, *Segni nostri*, prefazione di Oreste Macrì, Laicata, Manduria 1993]; si scusa per le note e le correzioni che ne renderanno difficile la lettura. Parla delle principali modifiche, dovute in parte agli interventi di Lacaita che, a bozze ultimate, ha chiuso la collana «Prestige» dove sarebbe dovuta comparire la raccolta. Gli telefonerà la sera del 30 dicembre per sapere se abbia ricevuto il plico.

9. [Lettera] 1993 febr. 11, Roma [a] Oreste [Macrì] / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata

Non ha ricevuto da Lacaita la seconda copia delle terze bozze che aveva richiesto. Invia la fotocopia delle bozze corrette e, prima di mandarle all'editore, gli telefonerà a Firenze per sapere se abbia osservazioni da fare. Lacaita, che vorrebbe iniziare la stampa il 25 febbraio, gli ha chiesto di recarsi a Manduria per le ultime modifiche. Manda i suoi dati biografici chiedendogli di fargli sapere se dovrà ridurli per la stampa. L'immagine che sarà riprodotta in copertina è di Luigi Mariano di Galatina.

10.^{(a-b)/a} [Lettera] 1993 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate. – Allegato: Mangione, Antonio. [Lettera 19]93 magg. 4, Lecce [a] Donato [Moro]

Saluti.

10.^{(a-b)/b} [Lettera 19]93 magg. 4, Lecce [a] Donato [Moro, Roma] / Antonio Mangione. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to in fotocopia. – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí

Ringrazia Moro per avergli spedito *Segni nostri*, che analizza e commenta. Cita Pierri, Bodini e Pagano fra i poeti in lingua, De Donno, Gatti e Caputo fra quelli dialettali, i pittori [Vincenzo] Ciardo, [Dario Giuseppe] Re, [Lino Paolo] Suppressa, Della Notte, Mandorino.

11.^{(a-c)/a} [Lettera] 1993 magg. 25, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate. – Allegato: De Mauro, Tullio. [Lettera 19]93 mar. 27, Roma [a Donato] Moro. – Allegato: Invitto, Giovanni. [Lettera 19]93 magg. 10, [Lecce a] Donato [Moro]

Chiede a Macrí se conosca il commento a *Segni nostri* che ha ricevuto da sua nipote Albarosa Macrí Tronci.

11.^{(a-c)/b} [Lettera 19]93 mar. 27, Roma [a Donato] Moro, [Galatina] / Tullio de Mauro. – [1] c. – Fotocopia. – Carta intestata personale. – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 magg. 25, Galatina [a] Oreste Macrí

Ringrazia Moro per avergli inviato *Segni nostri* e se ne congratula.

11.^{(a-c)/c} [Lettera 19]93 magg. 10, [Lecce a] Donato [Moro, Galatina] / Giovanni [Invitto]. – [2] pp. su 1 c. – In fotocopia. – Carta intestata «Società e Comunicazione: a chi il primato? Convegno internazionale per il decennale di “Mass Media”. Università degli Studi di Lecce». – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 magg. 25, Galatina [a] Oreste Macrí

Si complimenta per il linguaggio poetico di *Segni nostri* e per l'abilità con cui ha saputo mostrare il «vissuto salentino».

- 12.^{(a-b)/a} [Lettera] 1993 giugno 20, Galatina [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Donato Moro. – [4] pp. su 2 cc. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata. – Allegato: Rosada, Bruno. [Lettera] 1993 magg. 24, Venezia [a] Donato Moro

Invia la presentazione di Aldo Bello a *Segni nostri* [in «Televideo», 27 maggio 1993]. Allega l'articolo *Nino Della Notte Direttore dell'Istituto Statale d'Arte di Poggiardo* [Donato Moro, *Nino Della Notte Direttore dell'Istituto Statale d'Arte di Poggiardo*, in Istituto Statale d'Arte di Poggiadro (a cura di), 1961-1991-Trent'anni di idee, Editrice Salentina, Galatina 1993, pp. 20-38] richiestogli dalla Preside dell'Istituto. Parla del volume che lo ospita. Contrariamente al progetto, è stato trasformato in un annuario sui trent'anni dell'Istituto, arricchito di fotografie e riproduzioni delle opere d'arte realizzate grazie agli insegnamenti di Della Notte.

- 12.^{(a-b)/b} [Lettera] 1993 magg. 24, Venezia [a] Donato Moro, Galatina / Bruno [Rosada]. – [1] c. – Ds. f. to in fotocopia. – Carta intestata «Liceo Ginnasio Statale "Marco Polo". Venezia». – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 giugno 20, Galatina [a] Oreste [Macrí]

Si complimenta per *Segni nostri*, che vorrebbe recensire in «La tribuna letteraria».

- 13.^{(a-c)/a} [Lettera] 1993 giugno 30, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate. – Allegato: Blasucci, Luigi. [Lettera] 1993 magg. 30, Pisa [a] Donato [Moro]. – Allegato: Aversano, Mario. [Lettera] 1993 giugno 7, Salerno [a] Donato [Moro]

Entra nel merito dell'articolo di Gigi [Luigi] Mantonato, direttore di «Presenza taurisanese», uscito su «Voce del Sud» del 12 giugno [1993]. Glielo allega. Macrí è stato citato da Russo [Carlo Ferdinando Russo, *Libri ricevuti*, «Belfagor», XLVIII, 1, 1993, pp. 383-384].

- 13.^{(a-c)/b} [Lettera] 1993 magg. 30, Pisa [a] Donato [Moro, Galatina] / Gino [Luigi Blasucci]. – [2] pp. su 1 c. – In fotocopia. – Carta intestata «Scuola Normale Superiore. Pisa». – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 giugno 30, Galatina [a] Oreste Macrí

Ringrazia Moro e si complimenta per *Segni nostri*. Preferisce la versione di *Naufragio* che ha letto durante una lezione nel '45 alla Normale. Spera di vederlo presto insieme a Dante [Della Terza].

13.^{(a-c)/c} [Lettera] 1993 giugno 7, Salerno [a] Donato [Moro, Galatina] / Mario [Aversano]. – In fotocopia. – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 giugno 30, Galatina [a] Oreste Macrí

Si complimenta per come è riuscito a riportare la sensazione del dolore nelle sue poesie. Gli presenta Antonio Pisanti il quale vorrebbe scrivere una presentazione a *Segni nostri* nella rivista «Politica meridionalista», di cui è vice direttore.

14.^{(a-c)/a} [Lettera] 1993 luglio 19, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate. – Allegato: Chiappini, Gaetano. [Lettera] 1993 luglio 7, Firenze [a Donato Moro]. – Allegato: Spongano, Raffaele. [Lettera 19]93 luglio 12, Bologna [a] Donato [Moro]

Sarebbe lieto di pubblicare le sue poesie su «Studi e problemi di critica testuale» di Raffaele Spongano, a cui ha risposto. Lo terrà informato sull'incontro [con Gino Blasucci e Dante Della Terza] che dovrebbe tenersi in agosto.

14.^{(a-c)/b} [Lettera] 1993 luglio 7, Firenze [a Donato Moro, Galatina] / Gaetano Chiappini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. e annotaz. autogr., in fotocopia. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Lingue e Letterature Neolatine». – Allegato a: Moro, Donato

Lo ringrazia per la raccolta, che ha ricevuto da Laicata e di cui aveva letto l'introduzione. Commenta le poesie di Moro riconoscendone il valore civile e antropologico.

14.^{(a-c)/c} [Lettera 19]93 luglio 12, Bologna [a] Donato [Moro, Galatina] / Raffaele Spongano. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Raffaele». – In fotocopia. – Carta intestata «Studi e problemi di critica testuale». – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 luglio 19, Galatina a Oreste Macrí

Ha apprezzato la raccolta, che vuole leggere una seconda volta per «possedere pienamente le poesie». Ne ha scelte alcune da pubblicare su «Studi e problemi di critica testuale», di cui sta allestendo l'ultimo numero.

15. [Lettera 19]93 ag. 8, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate

Annuncia che gli telefonerà quella sera. Ha incontrato Luigi Blasucci e Dante Della Terza a Roma per discutere della sua raccolta. Carlo Ferdinando Russo ha apprezzato il volume e ritiene che meriti più di una postilla. Raffaele Spongano vorrebbe pubblicare alcune poesie nel numero di «Studi e problemi di critica testuale» di ottobre [poi Donato Moro, *Il tuo richiamo; Raccoglitrice di sale; Ad un amico d'infanzia, Il polparo; Invito; Quattro fanciulle vestite di giallo*, «Studi e problemi di critica testuale», XLVII, 2, 1993, p. 42; p. 84; p. 114; p. 140; p. 178; p. 246]. Avendo difficoltà a organizzare la presentazione del libro a Otranto, ha chiesto l'aiuto di Gino Pisanò. Il 27 settembre Vallone parlerà di *Segni nostri* in un incontro che si terrà a Galatina.

- 16.^{(a-b)/a} [Lettera] 1993 ag. 16, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate. – Allegato: De Rosa, Luciano. [Biglietto da visita 19]93 ag. 5, Lecce [a] Donato [Moro]

Annuncia a Macrí che riceverà l'invito per la serata del 22 agosto a Otranto.

- 16.^{(a-b)/b} [Biglietto da visita 19]93 ag. 5, Lecce [a] Donato [Moro, Galatina] / Luciano de Rosa. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Luciano». – In fotocopia. – Intestazione parzialmente cassata. – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 ag. 16, Galatina a Oreste Macrí

Ha letto *Segni nostri* e ne ha scritto una recensione. Gli augura buone vacanze.

- 17.^{(a-b)/a} [Lettera] 1993 ag. 25, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate. – Allegato: Greco, Aulo. [Lettera 19]93 ag. 11 [a Donato Moro]

Lo chiamerà per raccontargli l'esito dell'incontro del 22 [agosto a Otranto], in cui sono intervenuti Gino Pisanò e l'Arcivescovo Monsignor Francesco Cacucci.

- 17.^{(a-b)/b} [Lettera 19]93 ag. 11 [a Donato Moro, Galatina] / A[u]l[o] Gr[eco]. – [1] c. – Luogo di provenienza illeggibile. – In fotocopia. – In calce annotaz. ms. a matita rossa di Oreste Macrí. – Carta intestata «Arcadia. Accademia Letteraria Italiana. Roma», intestazione parzialmente cassata. – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera] 1993 ag. 25, Galatina a Oreste Macrí

Vorrebbe citare *Segni nostri* su «Rassegna di cultura e vita scolastica», il periodico di cui è direttore e a cui collaborano docenti universitari.

18. [Lettera 19]93 sett. 13, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta + stampato, [2] cc. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata. – Allegato biglietto di invito alla presentazione del libro di Donato Moro, *Segni nostri*, organizzata da «Il Galatino. Quindicinale Salentino»

Lo invita a partecipare all'incontro organizzato da «Il Galatino» il 27 settembre presso la Hall del Cinema Teatro *Cavallino Bianco* di Galatina. Aldo Vallone presenterà la sua raccolta [D. Moro, *Segni nostri*, prefazione di O. Macrí, Laicata, Manduria 1993]. Le poesie *Lontananza* e *Presso il torrente* saranno musicate dal Maestro Nelio Biondi di Camerino e dal Maestro Bruno Massaro. Saranno esposte le xilografie realizzate dal pittore Luigi Mariano.

19. [Lettera 19]93 sett. 23, Roma a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

In aprile aveva spedito una copia di *Segni nostri* a Cesarina Checcacci, presidente dell'U.C.I.I.M. [Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi] e membro del Comitato di Coordinamento della commissione Brocca per la riforma della scuola superiore. La Checcacci ha fatto leggere la raccolta alla signora Clemente, che l'ha recensita sul numero di giugno di «La scuola e l'uomo»; gli invia una fotocopia della recensione. Il giorno successivo si recherà a Galatina per prepararsi all'incontro del 27 [settembre].

20. [Lettera] 1993 ott. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

È deluso dalla presentazione di Vallone tenutasi il 27 settembre a Galatina, in particolare per il paragone fra le sue poesie e quelle di Pascoli. Entra nel merito delle proprie intenzioni, estranee alla denuncia sociale ipotizzata da Vallone. All'incontro sono intervenuti in molti e ha incontrato Nicola De Donno. Non ha potuto scrivergli prima perché il 28 si è recato a Roma e il 29 e 30 settembre ha lavorato al Ministero [della Pubblica Istruzione].

21.^{(a-b)/a} [Lettera 19]93 nov. 13, Roma a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione». – Allegato: Spongano, Raffaele. [Cartolina postale 19]93 ott. 23, Bologna [a] Donato [Moro]

Annuncia l'uscita del saggio di Pisanò su «Esperienze letterarie» [Gino Pisanò, *Donato Moro: tra segno della memoria e memoria del segno*, «Esperienze lettera-

rie», XIX, 1, 1994, pp. 103-110]. Raffaele Spongano ha pubblicato alcune poesie [tratte da *Segni nostri*] sotto l'intestazione *Curiosità* in appendice a «Studi e problemi di critica testuale» [D. Moro, *Il tuo richiamo; Raccogliatrice di sale; Ad un amico d'infanzia, Il polparo; Invito; Quattro fanciulle vestite di giallo*, «Studi e problemi di critica testuale», XLVII, 2, 1993, p. 42; p. 84; p. 114; p. 140; p. 178; p. 246]. Avendo ricevuto la copia della rivista a Galatina non l'ha potuta ancora leggere. Sua moglie gli ha detto che nell'articolo sono presenti alcuni refusi sui nomi, corretti poi nell'indice. Ha ricevuto una cartolina postale da Raffaele [Spongano] il quale gli ha comunicato che un docente dell'Università di Bologna, che non conosce, ha intenzione di tenere un corso su *Segni nostri*. Si informa sulla sua salute. L'anno successivo vorrebbe pubblicare altre poesie e spera di poter contare sul suo aiuto.

- 21.^{(a-b)/b} [Cartolina postale 19]93 ott. 23, Bologna [a] Donato [Moro], Galatina / Raffaele Spongano. – [2] pp. su 1 c. – In fotocopia. – Allegato a: Moro, Donato. [Lettera 19]93 ott. 23, Roma a Oreste Macrí

Invita Moro a spedire *Segni nostri* ad alcune scuole usando la dicitura «In dono al Ministero della Pubblica Istruzione».

22. [Lettera 19]94 apr. 30, Roma a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta + poesie, [3] cc. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate. – Allegate fotocopie delle poesie di Donato Moro dal titolo *Addio Parnaso!* datata «1/2/1959» pubblicata in «Brogliaccio salentino. Insetto cultura di Presenza Taurisanese», XII, 1-2, 1994, p. 1; *Paglia e lane*, datata «5/4/1960» pubblicata in «Brogliaccio salentino. Insetto cultura di Presenza Taurisanese», XII, 3, 1994, p. 1; *Veli il pescatore*, datata «23/2/1975» e *In morte della madre*, datata «18/7/1975» pubblicate in «Brogliaccio salentino. Insetto cultura di Presenza Taurisanese», XII, 4-5, 1994, p. 4

Invia quattro poesie pubblicate su «Presenza taurisanese».

23. [Lettera] 1994 luglio 10, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazioni cassate

Dopo aver mandato a sua nipote Albarosa [Macrí Tronci] una fotografia scattata il 27 settembre 1993 durante la presentazione di Vallone a *Segni nostri*, ha saputo della morte di suo fratello Giuseppe Macrí, avvenuta nel novembre precedente. Si scusa per non avergli mandato le condoglianze. Ha apprezzato i racconti che ha pubblicato sotto lo pseudonimo di Simeone in «Sudpuglia» [Gino Pisanò, *Racconti inediti di Oreste Macrí/Simeone (I)*, «Sudpuglia», XIX, 2, 1993, pp. 95-

105; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995; poi *Un fil di fumo*, «Sinopia», V, 17, 1995, pp. 8-9; *La D.C.*, in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 139-142].

24. [Lettera] 1994 sett. 11, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotaz. di altra mano. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata

Manda l'articolo che ha ricevuto da Vallone e che uscirà su «Otto-Novecento» [Aldo Vallone, *La poesia di Donato Moro e il Salento*, «Otto-Novecento», XVIII, 5, 1994, pp. 241-248]. È simile alla presentazione che Vallone ha tenuto nel settembre 1993. Parla di alcuni errori d'interpretazione di Vallone, secondo cui Macrí avrebbe comparato Van Gogh a Moro e non a Nino Della Notte. Non è soddisfatto dell'articolo, soprattutto per l'analisi delle varianti.

25. [Lettera 19]94 nov. 23, Galatina a Oreste Macrí, Firenze / Donato Moro. – [2] pp. su 1 c., busta + poesia, [1] c. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione», intestazione cassata. – Scritta sulla fotocopia della lettera inviata da Vittorio Roda a Donato Moro, datata «Bologna, 18 nov. '94», su carta intestata «Università di Bologna. Dipartimento di Italianistica». – Allegata fotocopia delle poesie di Donato Moro dal titolo *Per la morte di un grande combattente* datata «1970», *Sfruttatore e sfruttato* datata «1973» pubblicate in «Brogliaccio salentino. Inserto cultura di Presenza Taurisanese», XII, 11, 1994, pp. 1, con annotaz. autogr.

Invia copia della lettera ricevuta da Roda e della pagina 5/I di «Presenza taurisanese», di cui immagina possenga l'intero numero. A pagina 6/II vi è stampata una sua lettera [O. Macrí, *A Nicola De Donno, per il suo poemetto Lu Nicola va a lla guerra*, «Presenza taurisanese», XII, 11, 1994, p. 6].

[Lettera. Roda, Vittorio. 1994 nov. 18 a Donato Moro]

Ha ricevuto da Spongano *Segni nostri* insieme all'ultimo numero di «Studi e problemi di critica testuale» e se ne congratula [«Studi e problemi di critica testuale», XLIX, 2, 1994]. Concorda con quanto detto da Macrí nell'introduzione; le sue poesie trasmettono un'idea di tempo circolare e di eterna continuità.

26. [Lettera] 1996 mar. 27, Galatina a Oreste Macrí, Maglie / Donato Moro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Il giorno seguente partirà per Roma e non potrà assistere all'intervento di Chiappini sulle prose di Simeone. Spera di potersi recare a Maglie durante la Settimana Santa; propone di incontrarsi il venerdì alle 15 per scambiarsi gli auguri.

Maria MORO [O.M. 1a. 1533. 1]

1. [Lettera] 1998 genn. 15, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Moro. – [1] c., busta

Lo ringrazia delle condoglianze per la morte del marito Donato Moro. Rimpiange di non poter concretizzare i progetti di studio e familiari che lei e il compagno avevano rinviato. Annuncia che Luigi Blasucci, docente alla Normale di Pisa, sta curando la stampa di una ventina di poesie scritte da suo marito negli anni Settanta [Donato Moro, *A Giovanna detta anche Girmi*, presentazione di Luigi Blasucci, Pacini Fazzi, Lucca 1997].

Lisetta MOROZZI [O.M. 1a. 1534. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1951 luglio 18, Andalo [a] Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Parma / Lisetta Morozzi, Alfredo Morozzi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Lisetta, Alfredo Morozzi e figlie.

2. [Cartolina illustrata] 1952 luglio 18, Andalo [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Lisetta Morozzi, Simonetta e Silvia [Morozzi], Alfredo Morozzi. – [1] c. Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Un saluto.

Margherita MORREALE [O.M. 1a. 1535. 1-113]

1. [Lettera] 1961 genn. 25, Washington D.C. [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia dei saluti, ricevuti insieme ai ringraziamenti di Padre Bertini [Giovanni Maria Bertini]. Immagina che sia stato tra i membri della commissione esaminatrice dell'ultimo concorso e lo ringrazia. Ha 16 ore di lezione alla settimana e sta lavorando alla direzione di 4 tesi. Il 2 giugno partirà per Genova. Ha

ottenuto una borsa di ricerca dall'American Council of Learned Society. Vorrebbe dedicare il corso universitario '61-'62 ai manoscritti medioevali. Spera di riuscire a insegnare in Italia. Chiede sue notizie. [A Washington] hanno il suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]; gli invierà il Cortegiano [Margherita Morreale, *Castiglione y Boscán. El ideal cortesano en el Renacimiento español: (estudio léxico-semántico)*, Real Academia Española, Madrid 1959].

2. [Biglietto da visita] 1961 Feb. 9, Washington D.C. [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – F.to «M. M.». – Intestazione parzialmente cassata

Ha scritto ad alcuni rettori per ottenere una cattedra in Italia. Accenna alla posizione di [Jole] Scudieri [Ruggeri]. Non comprende i regolamenti dei concorsi italiani.

3. [Biglietto postale] 1961 mar. 8, Washington D.C. [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta 1 v. usata come busta

Ha ricevuto la sua lettera. Lo ringrazia per averla segnalata a [l'Università di] Salerno e all'Istituto [Maria] Assunta [Libera Università Maria Ss. Assunta, Roma]. Per rispetto alla Scudieri, ha scritto ad alcune Università del Nord, ma non ha ricevuto risposta. Ha chiesto al Ministero della Pubblica Istruzione di rispedirle a Milano le pubblicazioni che aveva inviato [per il concorso]; appena le avrà ricevute gliele manderà. Sarà impegnata col lavoro fino a giugno; si scusa di avergli risposto velocemente.

4. [Lettera] 1961 giugno 10, [Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto la sua lettera il giorno prima di partire per New York e non ha avuto il tempo di occuparsi della sua richiesta. Gli suggerisce di rivolgersi al servizio informazioni della Hispanic Foundation, Library of Congress (Washington 25 D.C.). Quando arriverà a Napoli si metterà in contatto con il prof. Salvatore Battaglia. Non avendo ricevuto notizie in merito alla cattedra di Salerno, ha pensato che l'opportunità fosse venuta meno. Sa di non avere la possibilità di lavorare all'Università Cattolica. È incerta riguardo all'offerta ricevuta da Bari. Si recherà presto a Firenze.

5. [Lettera] 1961 giugno 23 Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Mar-

gherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca»

Spera che abbia ricevuto la sua ultima in cui gli suggeriva di rivolgersi alla Hispanic Foundation della Library of Congress. Arrivata in Italia ha visitato Napoli, Genova, Milano e Roma. Non ha incontrato il prof. Battaglia. Il giorno seguente si recherà a Bari, Bologna e Venezia. Non sa se riuscirà ad andare a Firenze. Si lamenta del caldo. Ha parlato della possibilità di un incarico con i professori Giuseppe Billanovich, [Antonio] Viscardi, Giorgio Petrocchi, [Francesco Alessandro] Ugolini, Augusto Campana e Giuseppe Cocchiara. Ogni università le ha fatto vaghe promesse, a eccezione di Milano. Petrocchi ha ricevuto la lettera di Macrí ma, non essendo informato sulla situazione [dell'Istituto] dell'Assunta, le ha suggerito di cercare un impiego altrove. Anche a Salerno pare che non ci siano possibilità. Tenterà di ottenere un incarico a Bologna. È felice di aver avuto l'occasione di rivedere parenti e amici durante il viaggio. Lo ringrazia per il suo interessamento.

6. [Biglietto postale 1]961 luglio 5, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca». – Carta 1 v. usata come busta

Lo ringrazia per averla raccomandata alla Cattolica, anche se sa di non avere possibilità. A Bologna sono disponibili alcune cattedre al Magistero, ma non ha potuto parlarne con il Preside Giovanni Maria Bertin. Il professor [Giovanni Battista] Pighi le ha consigliato di andare a Roma e chiedere al Ministero della Pubblica Istruzione la creazione di una cattedra specifica; ma il Ministero ha risposto che può assegnare incarichi solo se richiesti dalle Facoltà. Ha visitato Trieste e Padova. Qualche giorno prima è stata a Firenze; gli ha telefonato, ma non ha trovato nessuno. Il viaggio le ha fatto tornare in mente molti ricordi. Si augura di non ostacolare il lavoro della Scudieri e spera che la situazione venga chiarita entro la fine dell'anno.

7. [Lettera] 1962 apr. 3, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola»

Lo ringrazia per la sua lettera e per aver suggerito a Elisa Aragone di mandarle lo studio sul *Diálogo* di Cota [Rodrigo Cota, *Diálogo entre el Amor y un viejo*, introduzione, testo critico, versione e commento a cura di Elisa Aragone, Le Monnier, Firenze 1961]. Non avendo l'indirizzo dell'Aragone, gli allega un biglietto di ringraziamento per lei.

8. [Biglietto postale] 1962 ott. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta 1 v. usata come busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Scrive fra un appello d'esame e l'altro. È lieta di poter interrogare gli studenti sullo studio delle poesie di Fray Luis de León, che vorrebbe adottare in uno dei suoi corsi universitari [prob. Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Gli chiede se abbia intenzione di far ristampare il volume suggerendogli di migliorarne le note. La primavera precedente ha mandato la recensione al libro della Aragone ad «Hispanic Review» [Margherita Morreale, rec. a R. Cota, *Diálogo entre el Amor y un viejo*, introduzione testo critico versione e commento a cura di E. Aragone, Le Monnier, Firenze 1961, «Hispanic Review», XXXI, 2, 1963, pp. 170-174]. Lo invita a inviarle i suoi lavori o studi dei suoi allievi; è particolarmente interessata a Fray Luis de León.

9. [Biglietto di auguri] 1962 dic. 16, [Bari a Oreste Macrí] / Margherita Morreale. – [1] p. su 2 cc.

Lo ringrazia per il libro che le ha inviato. Gli augura buone feste.

10. [Cartolina postale 19]63 genn. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Lo ringrazia per aver sollecitato Vallecchi a invitarla, ma non potrà partecipare all'evento a causa di impegni universitari.

11. [Biglietto] 1963 nov. 25, [Bari a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Rientrata a Bari è stata occupata con le tesi e con la correzione di circa 150 pagine di bozze. Ha copiato i passi del suo studio che si era annotata [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950; oppure O. Macrí, *Sobre el texto crítico de las poesías de Fray Luis de León*, «Thesaurus», XII, 1-2-3, 1957, pp. 3-52]; suggerisce di farlo ristampare dopo averlo corretto e aver fatto revisionare il testo dal suo lettore di spagnolo. Ha ricevuto il suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959] e il volume sul Fray Luis [de León], ma sarà lieta di prenderne altre copie quando si recherà a Firenze.

12. [Biglietto 19]64 genn. 28, [Bari a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Invia le sue dispense lamentandosi dell'errore nel titolo. Entra nel merito delle osservazioni che le ha sottoposto e lo ringrazia. Ritiene che la *Est[oria de señor San Millán]* di [Gonzalo de] Berceo non possa essere spiegata con testi posteriori. Parla di alcuni usi popolari o dialettali dello spagnolo moderno facendo riferimento a J[uan] Ramón [Jiménez], di cui non conosce le particolarità [che Macrí le ha indicato]. Si scusa di rispondergli velocemente, ma è molto occupata con le tesi.

13. [Biglietto 19] 64 febr. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Ha ricevuto da Vallecchi i suoi due libri [CF; Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964], lo ringrazia e si congratula. Se avesse tempo, vorrebbe recensire il volume su Fray Luis de León. È impegnata con tesi ed esami; critica la preparazione degli studenti degli istituti magistrali. Per Pasqua si recherà in California. Sa che in Italia il numero degli ispanisti è aumentato e che è stato richiesto un nuovo concorso.

14. [Biglietto postale] 1964 apr. 28, Palo Alto Cal[ifornia a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to. – Carta 1 v. usata come busta

Ha ricevuto la lettera che Macrí le aveva spedito a Milano. Lo ringrazia per i suoi suggerimenti. Commenta le modifiche che sono state apportate al suo articolo. Il giorno precedente il professor [Yákov] Malkiel le ha detto, in modo scherzoso, che avrebbe criticato il suo articolo sul *Libro de Buen Amor* [Margherita Morreale, *Apuntes para un comentario literal del «Libro de Buen Amor», «Boletín de la Real Academia Española», XLIII, 169, 1963, pp. 249-371*]. Non ha intenzione di ristampare l'articolo, che aveva scritto come supplemento all'edizione Cejador adottata dai suoi studenti [prob. Juan Ruiz arcipreste de Hita, *Libro de Buen Amor*, edición y notas de Julio Cejador y Frauca, Espasa Calpe, Madrid 1963]. Si trova in California e sta lavorando all'edizione del *Galateo español* [poi Lucas Gracián Dantisco, *El Galateo español*, estudio preliminar, edición, notas y glosario por Margherita Morreale, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Madrid 1968]; lo inserirà nelle dispense degli studenti che stanno lavorando sull'edizione Atlas [prob. Lucas Gracián Dantisco, *Galateo español*, Atlas, Madrid 1943] e sugli estratti ciclostilati del glossario. Le biblioteche in California sono migliori rispetto a quelle di Bari; ha trovato molte dispense di professori italiani. Ha ricevuto alcune offerte di lavoro, ma ha deciso di tornare a Bari a maggio o all'inizio di giugno. Suggerisce a Macrí di consigliare ai suoi allievi di studiare l'inglese per cercare lavoro in America, dove mancano professori di lingue.

15. [Biglietto] 1964 giugno 11, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c., busta. – Mese del t.p.; data autogr. «11 magg. 1964». – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Non ha risposto alla sua lettera perché, rientrata a Bari, è stata poco bene. Spera di riuscire ad andare a Pisa ma non le risulta facile chiedere soldi.

16. [Biglietto 19]64 giugno 25, Bari [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Partirà lunedì o martedì per la Spagna. Annota l'indirizzo a cui potrà scriverle. Gli esami l'hanno stancata. Spera che Macrí abbia ricevuto i fogli che ha mandato per la sua allieva. Si scusa per il disturbo.

17. [Cartolina illustrata 19]64 luglio 2, [Malaga a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] M[orreale]. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Lo ringrazia per l'informazione e per averle rispedito il manoscritto, che spera di pubblicare presto. È delusa di come è stato dattilografato il glossario. Gli augura buone vacanze.

18. [Lettera 19]64 ott. 29, Milano [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «giovedì»

È dispiaciuta per l'incidente che ha causato la perdita dell'unica copia delle sue traduzioni di Guillén. Finiti gli esami si è recata a Milano, dove resterà alcuni giorni prima dell'inizio del corso. Parteciperà alla riunione di Pisa se si terrà prima del 5 novembre, altrimenti dovrà tornare a Bari a causa di impegni di lavoro.

19. [Lettera] 1964 nov. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Durante una breve sosta a Firenze, il 4 novembre, ha visitato l'Istituto Ispanico della Facoltà di Magistero. Sarebbe stata felice di incontrarlo insieme al prof.

Gianfranco Contini, ma è rimasta poco tempo. Si è fermata a Pisa per informarsi sulle assegnazioni del C.N.R., per le quali vorrebbe proporre un suo allievo. In seguito alla riunione del 3 dicembre spera di ricevere informazioni precise in merito alla retribuzione. Gli suggerisce di istruire candidati ricercatori a Firenze per impiegarli nello spoglio [della biblioteca d'Istituto] per poi applicare il metodo anche ad altre biblioteche. Il giorno dopo partirà per Milano. [A Bari il sacerdote Miquel] Batllori e Salvatore Battaglia terranno alcune conferenze.

20. [Lettera] 1964 nov. 26, Bari [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Si scusa per non avergli risposto prima, ma ha ricevuto in ritardo la sua lettera indirizzata alla Facoltà di Lingue [dell'Università di Bari]. Accetta la proposta che le ha fatto, pur essendo abituata a lavorare da sola e senza pensare necessariamente a una pubblicazione. Essendo impegnata con il corso universitario, gli esami e le tesi, spera di riuscire a consegnare il lavoro entro i tempi stabiliti. Il lunedì successivo partirà per Roma, dove si incontreranno; si recherà alla Biblioteca Nazionale e alla Vaticana. Il giorno precedente ha partecipato alla cerimonia in memoria del lettore di tedesco [dell'Università di Bari] morto in un incidente stradale. Il giorno successivo P[adre Miquel] Batllori arriverà [a Bari].

21. [Cartolina illustrata 19] 64 dic. 18, Roma [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] M[orreale]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Scriva dall'aeroporto di Fiumicino per mandargli gli auguri di Natale. Si recherà in Spagna dove si tratterà fino al 10-15 gennaio. A Bari ha affidato alcuni lavori a [Paride Andreani] Impiombato anticipandogli parte dello stipendio in attesa che lo chiamino per il corso. Ha inviato a Firenze la domanda di A. Pasquariello, laureata in Lettere, suggerendo che venga presa in considerazione per altri gruppi come quello di Franco Meregalli o di Alberto Del Monte.

22. [Lettera] 1965 apr. 28, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Gli manda la lettera di [José] Simón Díaz, con cui nessun impegno è stato ancora preso; se la riterrà interessante potrà inoltrarla a Guido Mancini. È felice d'aver accettato di partecipare al suo progetto, nei confronti del quale aveva inizialmente esitato; crede che collaborerà anche Del Monte. Ha superato l'esame per la libera docenza a Londra e ha partecipato a una riunione di ispanisti inglesi. Resterà a Bari fino alla fine di giugno, poi si recherà in Spagna e in Portogallo. Chiede notizie sulla sua metrica di Juan Ruiz [poi O. Macrí, *Ensayo de métrica*

sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena), Editorial Gredos S.A., Madrid 1969].

23. [Lettera 19] 65 giugno 21, Bari [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] M[orreale]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Quando lo ha incontrato a Pisa, avrebbe voluto chiedergli di invitare il suo allievo [Enzo Nortì Gualdani] a inviarle il titolo e un sunto della sua tesi sui *Triunfos de los doce apóstoles* per pubblicarlo nella bibliografia che sta preparando in seguito alla conferenza tenuta a Londra. Si è recata a Pisa nonostante fosse impegnata con gli esami e le tesi. È lieta del [loro] progetto bibliografico. Calcola approssimativamente le pagine necessarie per il glossario, comprese quelle di varianti sulla Biblioteca Sacra dei Benedettini. Sta finendo l'edizione del *Dezir a las syete virtudes* [poi Margherita Morreale, «*El Dezir de las siete virtudes*» de Francisco Imperial. *Lectura e imitación prerrenacentista de la «Divina Comedia»*, in Gastón Carrillo Herrera (edición dirigida por), *Lengua-Literatura-Folklore. Estudios dedicados a Rodolfo Oroz*, Universidad de Chile. Facultad de Filosofía y Educación, Santiago de Chile 1967, pp. 307-377].

24. [Cartolina illustrata] 1965 luglio 5, Bari [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] M[orreale]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per le indicazioni. Auguri per le vacanze. Sta per partire per la Spagna.

25. [Lettera] 1966 febr. 1, [Bari a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Spera che abbia trascorso serenamente le vacanze natalizie e che abbia risolto il problema che aveva con il suo lettore. Per il concorso di spagnolo gli chiede di passare al prof. Sergio Lupi gli appunti sull'ultimo libro della Terracini [prob. Lore Terracini, *Tradizione illustre e lingua letteraria nella Spagna del Rinascimento*, Tip. P.U.G., Roma 1964]. Annota l'indirizzo di Lupi e lo ringrazia del favore. È grata a Padre Bertini dell'aiuto ricevuto.

26. [Lettera] 1966 febr. 9, Bari [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] M[orreale]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Lo ringrazia per le indicazioni. A Bari hanno tenuto circa 200 esami, le tesi, [gli esami per] la libera docenza e si è occupata delle bozze di *Galateo español* [L. Gracián Dantisco, *El Galateo español*, estudio preliminar, edición, notas y glosario por M. Morreale, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Madrid 1968]. Si lamenta per le difficoltà che ha riscontrato nell'uso dell'interpunzione.

27. [Lettera] 1966 febr. 27, Mogliano Veneto [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola»

Si trova presso alcuni zii, nella campagna veneziana, per il fine settimana. Avrebbe voluto mandargli da Bari le ultime dispense nelle quali ha inserito alcune considerazioni in merito all'uso della punteggiatura. Ha apprezzato il libro sull'*Ars punctandi* [Jole Tognelli, *Introduzione all'«Ars punctandi»*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1963] che le ha segnalato Ferruccio Ulivi. Ha scritto una relazione sulle traduzioni del candidato alla libera docenza di Letteratura ispano-americana. Ha ricevuto le prime bozze del lavoro su Dante [Margherita Morreale, *Dante in Spain*, «Annali del Corso di Lingue e Letterature Straniere della Università di Bari», 8, 1966, pp. 3-21]. Ha saputo che Giovanni Getto ha dei dubbi [riguardo al suo incarico] e attende notizie da Torino. Non è riuscita a procurarsi i volumi che le aveva consigliato. Auguri per la sua *Métrica sintagmática*; gli consiglia di non aver fretta di pubblicarla [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969].

28. [Lettera] 1966 nov. 12, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

È dispiaciuta per i danni che l'alluvione ha causato alla Biblioteca Nazionale, ai monumenti e alle opere d'arte di Firenze. Riguardo al *Libro de Buen Amor* di Chiarini [Juan Ruiz, Arcipreste de Hita, *Libro de Buen Amor*, edizione critica a cura di Giorgio Chiarini, Ricciardi, Milano-Napoli 1964] uscirà una seconda serie di note con correzioni e osservazioni all'edizione nel numero di settembre-dicembre del «Boletín de la Real Academia Española» [Margherita Morreale, *Más apuntes para un comentario literal del «Libro del Buen Amor» con otras observaciones al margen de la reciente edición de G. Chiarini*, «Boletín de la Real Academia Española», XLVII, 131, 1967, pp. 213-286 (prima parte); Margherita Morreale, *Más apuntes para un comentario literal del «Libro de Buen Amor» con otras observaciones al margen de la reciente edición de G. Chiarini*, «Boletín de la Real Academia Española», XLVIII, 132, 1967, pp. 417-497 (seconda parte)].

29. [Lettera] 1966 nov. 17, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Università degli Studi. Bari»

Fasoli le ha dato notizia dei danni provocati dall'alluvione alle tipografie e ai depositi di libri della Biblioteca Nazionale. Ringrazia Macrí di essersi interessato ai suoi problemi. La settimana precedente ha iniziato i corsi ed è impegnata con l'attività del C.N.R. Non ha più ricevuto notizie in merito alla chiamata dall'Università di Torino che le era stata annunciata.

30. [Cartolina postale] 1968, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha apprezzato la sua lettera e lo ringrazia. Ironizza sulla distrazione del Presidente della Facoltà [di Lettere e Filosofia di Padova] al quale, attraverso la moglie, farà avere le indicazioni di Macrí. Attende istruzioni per il catalogo [bibliografico]. Ha ricevuto l'Unamuno di Paoli [M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968] al quale manderà il *Galateo* [L. Gracián Dantisco, *El Galateo español*, estudio preliminar, edición, notas y glosario por M. Morreale, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Madrid 1968]. Si congratula.

31. [Biglietto da visita] 1968, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Carta intestata personale, intestazione cassata

Lo ringrazia. Parla della perdita d'interesse dei giovani per attività professionali come la loro.

32. [Lettera] 1968 mar. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Scritta sul r. e sul v. della prima pagina del «Bollettino-Notiziario dell'Università degli Studi di Padova», XVII, 5, 1968. – Busta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per essere stato l'unico fra gli ispanisti italiani ad aver risposto all'invio della copia degli «Annali» [prob. della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova]. Non ha gli estratti della recensione del *Libro de Buen Amor* di Chiarini [M. Morreale, *Más apuntes para un comentario literal del «Libro de Buen Amor» con otras observaciones al margen de la reciente edición de G. Chiarini, «Boletín de la Real Academia Española», XLVIII, 133, 1968, pp. 117-144*]; ha riletto con sorpresa l'articolo che aveva scritto due anni prima.

33. [Biglietto postale] 1968 apr. 4, Milano [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta 1 v. usata come busta

Sta per partire per la Spagna; rientrerà a Roma il 26 o 27 aprile per il concorso per le scuole tecniche e spera che le date non combacino con quelle degli esami per le libere docenze delle tre candidate. Sa che Alberto Varvaro si è ritirato. Gli augura buona Pasqua.

34. [Lettera] 1968 luglio 1, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha votato Varvaro, poco conosciuto dagli ispanisti. Ironizza su possibili candidature [al concorso]. Ha ricevuto molte lettere da [Bruna] Cinti, di cui lamenta l'insistenza.

35. [Lettera] 1968 sett. 13, Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha ricevuto, in ritardo, un pacco di corrispondenza con la sua del 3 luglio. È dispiaciuta che Macrí non abbia gradito la sua scelta in favore di Varvaro ma, non potendo sostenere Giorgio Chiarini, era l'unico che potesse votare. Spera abbia ricevuto il *Galateo* [L. Gracián Dantisco, *El Galateo español*, estudio preliminar, edición, notas y glosario por M. Morreale, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Madrid 1968]. Gli invierà la recensione al *Corominas*, di cui sta correggendo le bozze [Margherita Morreale, *Más apuntes para un comentario literal del «Libro de Buen Amor»*, sugeridos por la edición de Joan Corominas, «Hispanic Review», XXXVII, 1, 1969, pp. 131-163 (prima parte); in «Hispanic Review», XXXIX, 3, 1971, pp. 271-313 (seconda parte)].

36. [Lettera] 1968 ott. 13, Peseggia [a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Chiede se conosca qualcuno a cui affidare uno dei due incarichi disponibili a Bari. Il professor [José] Mondéjar, sollecitato dal trasferimento di [Manuel] Alvar [López] a Madrid, resterà a Granada e non tornerà a Bari. Invita Macrí a comunicare i suoi suggerimenti al prof. P[iergiussepe] Scardigli prima che si tenga la riunione di Facoltà. Lo ringrazia per l'aiuto.

37. [Lettera] 1969 genn. 20, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

La settimana precedente, rientrata dalla Spagna, ha saputo della morte del prof. Penna [prob. Mario Penna, collega di Macrí presso il Liceo «Capece» di Maglie dal '38 al '41]. Prima di partire da Malaga ha lasciato ai suoi parenti un plico da spedire a Macrí. Non concorda con Chiarini in merito al *Libro de Buen Amor*; gli ha inviato i suoi appunti sperando che li apprezzi. Vittore Branca le ha proposto di collaborare alla progettata Facoltà di Lingue di Bergamo. Ha preso contatto con un lettore di spagnolo, studioso di dialettologia, raccomandato dal catalanista [Antonio Maria] Badía [Margarit]. Ha ricevuto da Espasa-Calpe un «bonifico» del 25% per la Biblioteca [della Facoltà di Lettere e Filosofia di Padova]; gli chiede se possa interessargli.

38. [Lettera 1969] mar. 4, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Sarebbe grata a Macrí se potesse ottenere dall'editore uno sconto sulle copie dei suoi volumi per il Seminario di Lingue moderne straniere della Facoltà di Lingue di Padova. Lo invita a non preoccuparsi per [Mario] Pinna, che a Padova è molto apprezzato. L'incarico che le era stato offerto dal Ministero, e a cui ha rinunciato, è stato ripartito fra [Pinna] e la prof. Gallone, in carica già da 9 anni. Pinna, che inizialmente aveva accettato l'offerta di Bergamo, l'ha rifiutata e ha consigliato a Branca di essere sostituito da [Giuseppe] Bellini. Ritene difficile trovare insegnanti competenti, ma è soddisfatta del lettore inviato da Badía. Vorrebbe organizzare a Bergamo un seminario per gli studenti che non hanno potuto frequentare corsi regolari e gli chiede un consiglio. Attende con curiosità la sua *Métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Lo ringrazia per averla ricordata.

39. [Cartolina postale] 1969 mar., Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Posteriore alla lettera in data «4 mar. 1969». – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha ricevuto il suo pacco, la fattura e l'annuncio che sarebbero arrivati altri libri. Lo ringrazia per il volume che le ha inviato. È molto impegnata con le tesi e con gli esami. Gli chiede se abbia visto l'ant[ologia] di Coseriu sulla linguistica in Am[erica] Lat[ina] che ha pubblicato in *Current Trends in Linguistics*, Mouton [Eugenio Coseriu, *General Perspective*, in Thomas A. Sebeok (ed. by), *Current Trends in Linguistics*, vol. IV, *Ibero-American and Caribbean Linguistics*, Mouton, The Hague-Paris 1968, pp. 5-62].

40. [Cartolina postale 1969] mar. 9, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha ricevuto le poesie di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Avendo già avuto la prima edizione, gli chiede se si tratti di uno sbaglio e se il volume sia per Pinna o per Gianfranco Folena.

41. [Lettera 1969] mar. 12, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Dopo la sua ultima lettera si è accorta che la terza edizione del Machado che ha ricevuto contiene delle novità rispetto alla prima che già possedeva. Lo ringrazia. È felice d'essere stata esclusa, insieme a Macrí, dalla commissione per le libere docenze di Spagnolo. Auguri. Ha avuto notizia del Centro Ispano Americano C.N.R. di Meo Zilio e sa che Impiombato ne farà parte.

42. [Lettera] 1969 magg. 12, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per l'incontro con Giovanna Formichi e per averle fatto conoscere Enzo Nortì Gualdani; gli chiede se li ritenga adatti per l'incarico che Branca sta offrendo su Bergamo. Aspetta la dicitura della copertina e il frontespizio dei cataloghi bibliografici che ha promesso d'inviarle. Impiombato, che si trovava a Bergamo, quando avrà terminato il suo lavoro non si recherà a Padova, ma passerà sotto la guida di Meo Zilio; ne è dispiaciuta. Parla degli studi bibliografici e gli chiede se siano sufficienti ad «istituzionalizzarsi». Risponderà alla lettera di Meo Zilio dopo aver ricevuto il giudizio di Macrí.

43. [Lettera] 1969 ott. 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha ricevuto la sua cartolina da Cordova, ma non ha potuto rispondergli. È rientrata dalla Spagna; è stanca e si è pentita di avere annunciato una seconda parte per il seminario di Bergamo senza avere aspettato di conoscere le notizie relative alla riunione del C.N.R. Impiombato ha accettato la proposta di [Giuliano] Macchi per Bari. Sta lavorando molto. Per le celebrazioni di [Ramón] Menéndez [Pidal] ha inviato un sunto della loro attività sotto la guida del C. N. R.

44. [Lettera] 1969 dic. 9, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia», busta intestata «Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Gli rispedisce la lettera ricevuta. Spera che il lavoro del C.N.R. proceda. È preoccupata per le notizie che ha ricevuto dai colleghi di Milano in merito all'attività di ricerca. Il giorno successivo Alberti si recherà a Padova dove sarà rappresentato il suo *Trifoglio fiorito* [Rafael Alberti, *Il trifoglio fiorito. Tragicommedia in tre atti*, traduzione di Dario Puccini, il Saggiatore, Milano 1961]. Si recherà a Bergamo e in Spagna. Auguri.

45. [Lettera] 1970 gen. 26, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Rientrata dalla Spagna a metà gennaio, ha trovato la sua cartolina. Non crede di riuscire a dare il suo contributo per l'attività del C.N.R. Spera di poter salvare il catalogo [bibliografico] di Impiombato, che ha iniziato a lavorare con Macchi. Parla di alcune faccende del C.N.R. legate a Meo Zilio e a Enzo Nortì Gualdani. Pinna è soddisfatto dei candidati per le libere docenze. Sa che per Lingua e letteratura spagnola si presenteranno in due. A Padova, per Filologia romanza, i partecipanti studiano il rumeno.

46. [Lettera] 1970 giugno 25, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Anno e luogo del t.p. – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Carta intestata «Seminario di Lingue e Letterature moderne straniere»; busta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Da tempo non ha sue notizie. Attende la risposta del Ministero della Pubblica Istruzione in merito alla richiesta di essere esonerata dalla commissione di Storia del teatro: non riuscirebbe a prepararsi su un argomento che non conosce bene. Si congratula per l'approvazione che ha ottenuto dal C.N.R. È dispiaciuta per la defezione di Impiombato e spera che Meo Zilio lo convinca ad accettare. Gli parla delle opere che ha iniziato e che ha lasciato incompiute, fra cui un lavoro per i 70 anni di Bertini. Il giorno seguente si recherà a Napoli per imbarcarsi per la Spagna.

47. [Lettera] 1970 ott. 4, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Lo ringrazia per il volume di studi che ha diretto e che le ha mandato [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie II, D'Anna, Messina-Firenze 1970*]. Vorrebbe recensirlo. Spera che abbia trascorso buone e riposanti vacanze. Ha ricevuto l'incartamento per le richieste C.N.R. e gli chiede se dovranno presentare le domande singolarmente. Attende la sua risposta.

48. [Lettera] 1970 nov. 13, Venezia [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p

Rientrata da Liegi, dove si era recata per discutere una tesi e per una breve vacanza, ha trovato il Fray Luis de León, di cui ha apprezzato le traduzioni [*La poesía de Fray Luis de León, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970*]. Ringrazia l'editore. Ha ricevuto la sua cartolina da Madrid. Chiede notizie del suo Centro e di quello di Meo Zilio. Immagina che Meo Zilio non sia riuscito a recuperare Impiombato, che resterà a Bari. Gli augura un anno accademico sereno. Ha iniziato le lezioni appena le è stato possibile.

49. [Lettera] 1970 dic. 22, [a Oreste] Macrí / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Carta lacerata sul lato destro – Carta e busta intestate «On board an Alitalia jet»

Scrivo dall'aereo per la Spagna, dove si augura di restare un mese. A Roma ha saputo della morte di Bodini e ha scritto alla moglie [Antonella Minelli Bodini]. Condoglianze. Si lamenta di essere stata inserita nella lista del concorso che aveva cercato di evitare. Spera che Rossi e Mancini non si siano offesi per le sue parole. Durante la tesi che ha discusso a Liegi ha avuto occasione di citare più volte la sua *Métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Ha apprezzato il libro di Chiarini, che ha recensito; chiede se abbia vinto qualche concorso.

50. [Cartolina postale] 1971 gen. 15, Malaga [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale

Ha ricevuto la sua del 29, ma non ha capito cosa volesse comunicarle. Dopo essere stata malata, sta per tornare [al lavoro]. Cordiali saluti.

51. [Lettera] 1971 apr. 29, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Pinna le ha mostrato la lista dei «votati» per il concorso in cui Macrí sarà presidente. Si augurerebbe che l'incontro si tenesse prima della sua partenza, a inizio luglio, per non dovere tornare durante l'estate. In giugno leggerà gli scritti dei candidati che non conosce. Fino al 25 maggio sarà impegnata a Venezia e con il seminario di Bergamo. Sarà lieta di rivederlo in occasione del concorso.

52. [Lettera] 1971 magg. 3, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Manda il Montesino, che avrebbe dovuto far parte dei volgarizz[amenti] biblici, ma che non era pronto quando è uscito nella pubblicazione in onore dei 70 anni di un collega [Margherita Morreale, *Las Epístolas y Evangelios de Ambrosio Montesino, eslabón entre los romanceamientos medievales y la lectura de la Biblia en el Siglo de Oro*, in Università degli Studi di Bari, Facoltà di Lettere e Filosofia (a cura di), *Studi in onore di A. Corsano*, Lacaita, Manduria 1970, pp. 451-463]. A Venezia le hanno chiesto cosa verrà organizzato in occasione dei 70 anni di P[adre] Bertini. A Bergamo ha conosciuto i collaboratori di Macrí e ha rivisto Enzo Nortì Guldani. Parla della riunione che si è tenuta, nonostante le difficoltà logistiche e l'eterogeneità dei partecipanti. Un lettore di tedesco, proveniente dall'Austria e studioso del dramma medioevale, è intervenuto contro gli sprechi di un C.N.R. per la Storia del teatro. L'attività di Impastato è stata approvata ufficialmente dai colleghi di Bari, ma gli è stato suggerito di trasferirsi a Roma appena sarà costituito il centro di studi ispanici sotto la direzione di [Aurelio] Roncaglia. Il giorno precedente ha assistito alle votazioni per l'elezione dell'aggregato di Spagnolo di Macrí. Scherza sull'eventualità che possano nominare Pablo Luis Avila. Gli chiede se si recherà a Salamanca in estate. Auguri per il lavoro e la salute.

53. [Cartolina illustrata] 1971 magg. 11, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia e saluta.

54. [Lettera] 1971 ott. 26, [Padova a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [4] pp. su 3 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il catalogo e per gli estratti, che leggerà appena sarà finito il concorso. È d'accordo con [Marco] Boni, che ha suggerito di tenere la riunione il 5 novembre. Elenca i lavori che vorrebbe presentare: due recensioni a Elisa Aragona [M. Morreale, rec. a R. Cota, *Diálogo entre el Amor y un viejo*, edizione e traduzione a cura di E. Aragona, Le Monnier, Firenze 1961, «Hispanic Review», XXXI, 2, 1963, pp. 170-174; Margherita Morreale, rec. a Lope de Vega, *Vida y*

muerte de Santa Teresa de Jesús. Commedia inedita, introduzione, edizione e commento a cura di E. Aragone Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1970, «Bulletin hispanique», LXXIV, 3-4, 1972, pp. 486-494], una recensione e un articolo su Di Stefano [Margherita Morreale, rec. a Giuseppe Di Stefano, *Sincronia e diacronia nel Romanzero. Un esempio di lettura*, Università di Pisa, Pisa 1967, «Revista de Literatura», tomo XXXVI, 35, 1969, pp. 217-220; Margherita Morreale, rec. a *El libro del famoso e muy esforçado cavallero Palmerín de Olivia*, testo critico a cura di Giuseppe Di Stefano, Università di Pisa, Pisa 1966, «Filología», 16, 1972, pp. 245-259], una recensione a Pinna [Margherita Morreale, rec. a J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962, «Quaderni Ibero-Americani», 29, 1963, pp. 288-289], un articolo sull'*Ubi sunt* [Margherita Morreale, *Apuntes para el estudio de la trayectoria que desde el ¿Ubi sunt? lleva hasta «¿Qué fueron sino...?» de Jorge Manrique*, «Thesaurus», XXX, 3, 1975, pp. 471-519], una recensione a Puccini [Margherita Morreale, rec. a Dario Puccini, *Miguel Hernández: vita e poesia*, Mursia, Milano 1969, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XX, 2, 1971, pp. 424-429], una nota su un articolo che non ha potuto pubblicare, una recensione alle *Coplas* del Cangiotti, allievo di Segre [Margherita Morreale, rec. a Gualtiero Cangiotti, *Le «Coplas» di Manrique tra Medioevo e Umanesimo*, Pàtron, Bologna 1964, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XX, 1, 1971, pp. 132-135]. Non ha articoli in merito agli scritti di [Mario] Socrate e non se la sente di occuparsi di Machado. In occasione della libera docenza si era già occupata della Profeti, di cui non ha apprezzato il Montalbán [Maria Grazia Profeti, *Montalbán: un commediografo dell'età di Lope*, Università di Pisa, Pisa 1970]. S'incontreranno a Roma. Spera di potergli esprimere il suo giudizio liberamente.

55. [Lettera] 1971 ott. 28, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Boni le ha scritto che Macrí vorrebbe posticipare la riunione. Spera che non sia rimandata oltre l'inizio di dicembre per non intaccare le feste natalizie e per paura di dimenticare il contenuto degli studi che ha esaminato. Ha dedicato molto tempo al concorso, tralasciando il suo istituto C.N.R. Vorrebbe invitare Enzo Nortì Guldani a presentare il suo *Trionfo* [Enzo Nortì Guldani, *Per un commento ai «Doce triunfos» del Cartujano*, in *Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie I*, D'Anna, Messina-Firenze 1967, pp. 167-282] durante uno dei seminari che tiene il giovedì alle 16; si rammarica di non potergli offrire un rimborso spese.

56. [Lettera] 1971 nov. 10, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Università di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Lo ringrazia per averle inviato le norme del concorso. Avrebbe voluto si fossero divisi i compiti per alleggerire il lavoro di ognuno. Entra nel merito del saggio della Profeti *Afectación e descuido* [Maria Grazia Profeti, «*Afectación*» e «*descuido*» *nella lingua del Palmerín*, in Istituto di Lingua e letteratura spagnola dell'Università di Pisa (a cura di), *Studi sul Palmerín de Olivia*, vol. III, *Saggi e ricerche*, Università di Pisa, Pisa 1966, pp. 45-73]. Non ha scritto alla signora Bona; avrebbe preferito che se ne occupasse P[adre] Bertini, che dovrebbe assumersi la responsabilità dei docenti della sua Facoltà [di Torino].

57. [Lettera] 1971 nov. 23, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Comunica il contenuto della lettera alla signora Bona. Entra nel merito di alcuni candidati, in particolare di Maria Grazia Profeti, e delle scarse competenze linguistiche della maggioranza dei partecipanti al concorso.

58. [Lettera] 1971 dic. 17, [Padova a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [1] c. – Ds. f.to

Lo ringrazia della telefonata. Sta per partire per la Spagna. È dispiaciuta che il concorso sia stato rinviato. Si rivedranno il 10 gennaio. Auguri per le feste di Natale.

59. [Lettera] 1972 genn. 16, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.; data autogr. «lunedì». – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Si complimenta con Pinna che, nonostante l'insuccesso [per la libera docenza], le è sembrato sereno e senza rancore. Spera di poter collaborare di nuovo con Macrí.

60. [Lettera] 1972 genn. 29, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Non si è più occupata della traduzione del *Llanto* [per Ignacio Sanchez Mejías di Federico García Lorca]; lo ringrazia di essersi offerto di mandarle la sua versione. Si farà prestare il numero di «Rendiconti» per leggere le postille di Sciascia [Leonardo Sciascia, *Del tradurre: Il lamento per Ignacio Sanchez*, «Rendiconti»,

I, 1, 1961, pp. 25-32]. Folena ha annunciato un programma ricco di attività per il suo seminario. Lo invita a tenere una conferenza in aprile o maggio. Di Stefano le ha chiesto di poterla incontrare per chiederle chiarimenti sull'esito del concorso. È felice di non far parte del concorso di aggregazione di cui le ha scritto Macrí. Non ha letto il *Persiles* di Romero [Carlos Romero Muñoz, *Il Persiles di Miguel de Cervantes*, Libreria Universitaria Editrice, Venezia 1968], conosce solo il catalogo [prob. Maria Camilla Bianchini, Giovanni Battista De Cesare, Donatella Ferro, et al. (a cura di), *Repertorio bibliografico delle opere di interesse ispanistico (spagnolo e portoghese) pubblicate prima dell'anno 1801 in possesso delle biblioteche veneziane*, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Venezia 1970].

61. [Lettera] 1972 febr. 23, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova»

Lo ringrazia per il suo libro. Annuncia a Macrí la visita del lettore [di Spagnolo della Facoltà di Lettere e Filosofia di Padova] per avere qualche consiglio sullo studio del *Llanto* su cui sta lavorando. Si augura che riceva i ringraziamenti da parte dell'università. Gli ha inviato da Malaga l'ultima recensione al *Libro de Buen Amor* di Corominas [prob. M. Morreale, *Más apuntes para un comentario literal del «Libro de buen amor» sugeridos por la edición de Joan Corominas*, «Hispanic Review», XXXIX, 3, 1971, pp. 271-313].

62. [Lettera] 1972 apr. 28, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

Lo ringrazia per aver collaborato al seminario di Bergamo. Si rammarica di non riuscire più a suscitare l'interesse dei giovani. I partecipanti hanno riconosciuto e apprezzato la preparazione di Norti, a cui avrebbe voluto rimborsare le spese di viaggio.

63. [Lettera] 1972 magg. 29, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Busta intestata «Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Lo ringrazia per la sua lettera. Le è stato suggerito di votare [Enea] Balmas alla riunione del C.N.R. Non ha scritto a Meo Zilio perché, sapendolo indisposto, non voleva disturbarlo. È dispiaciuta per l'incerta situazione lavorativa dell'Aragone che, a inizio anno, avrebbe potuto tentare di assumere uno dei due incarichi disponibili a Bergamo e a Udine, ma per cui sono stati assunti Giovanni Caravaggi e un giovane romano che non conosce.

64. [Cartolina postale 19] 72 magg. 30, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Ha ricevuto la seconda edizione del suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972] e lo ringrazia. Si congratula per il suo lavoro.

65. [Lettera] 1972 giugno 16, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Busta lacerata in alto a destra. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

Per il C.N.R. ha votato Sabatino Moscati. Lo ringrazia per la rivista inviata. Entra nel merito di un articolo in cui Macrí accusa i «non addetti ai lavori»: ritiene più gravi «le sciocchezze che scrivono gli addetti». Il martedì successivo partirà per Madrid per partecipare a un convegno su Juan Ruiz insieme a un assistente e al lettore [di Spagnolo] che voleva scrivere un intervento sul *Llanto*. Chiede se Chiarini parteciperà. È lieta delle notizie che le ha dato circa il lavoro dell'Aragone. Definisce Bari una «larva di Facoltà». Auguri per le vacanze.

66. [Biglietto 1972 tra sett. e ott., Padova a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Chiede notizie del suo viaggio. Dal 1 novembre sarà in aspettativa. Auguri.

67. [Lettera] 1972 nov. 24, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] M[orreale]. – [2] pp. su 1 c., busta + appunti, [1] c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»; busta intestata «Università di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere». – Allegato poscritto per «Norti» contenente citazioni bibliografiche

Si scusa per aver risposto al suo dono solo con un articoletto. L'ultima domenica di ottobre, tornando da Pisa dove era stata a trovare Pellegrini, avrebbe voluto incontrarlo; gli ha telefonato, ma non le ha risposto nessuno. Ha apprezzato il Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972] e la tesi di Duvivier discussa alla Facoltà di Lettere dell'Università di Liegi [Roger Duvivier, *La genèse du «Cantique spirituel» de Saint Jean de la Croix*, Les Belles Lettres, Paris 1971]. Non ha ancora letto la monografia di cui annota il titolo nel poscritto che gli allega per Norti. Le è stato chiesto di partecipare al progetto dell'Associazione degli Ispanisti Italiani, ma non potrà a causa di altri impegni.

[Poscritto]

Indicazione bibliografica di uno studio di De Vries sul simbolismo numerico di Juan de Padilla intitolato *Materia mirabile*, Groningen VRB offsetdrukkerij, kleine Dir A. 4, 1972 [Hendrik De Vries, *Materia mirabile. Estudio de la composición numérico-simbólica en las dos obras contemplativas de Juan de Padilla, el Cartujano, 1467?-1520, con datos biográficos del poeta y apuntes sobre la composición numérica en otros autores... Door Hendrik De Vries, s.n., Groningen 1972*] e del saggio *Castilla nel Triunfo* di Jimeno Casalduero [Joaquín Gimeno Casalduero, *Castilla en «Los doce triunfos» del Cartujano*, «Hispanic Review», XXXIX, 4, 1971, pp. 357-377].

68. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 24, Grottaferrata [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Buona Pasqua.

69. [Cartolina illustrata 19]73 dic. 11, Milano [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Prima di partire per la Spagna gli manda gli auguri per le feste natalizie e per il 1974.

70. [Ritaglio di giornale] / M[argherita] Morreale. – 1974 febr. 16. – [1] c. – Carta lacerata in alto a sinistra. – Vignetta umoristica con annotaz. autogr. f.ta, incompleta, inviata a Oreste Macrí. Carta lacerata e non completamente leggibile

71. [Cartolina postale 1974] mar. 3, Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Mese e giorno del t.p.; data autogr. «sabato»

Avrebbe voluto incontrarlo a Firenze, ma non ha trovato il tempo di fargli visita. Si congratula per le pubblicazioni del suo Magistero, in particolare per la monografia di Terni [J. del Encina, *L'opera musicale*, studio introduttivo, trascrizione e interpretazione di C. Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1974]. Si trova a Malaga dove resterà un paio di settimane per le vacanze di Pasqua. Auguri.

72. [Biglietto 19]74 ag. 10, Malaga [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la sua lettera. Non conoscendo l'indirizzo di Boni gli ha scritto all'università. Si è recata a Malaga e ha telegrafato al Ministero [della Pubblica Istruzione] il suo recapito spagnolo; spera che sia stato comunicato ai candidati

del concorso perché le pubblicazioni non vengano inviate all'Istituto, chiuso fino a settembre. È felice che si occupi del concorso per aggregato, ma non sa chi si presenterà. Immagina che si candideranno la Profeti, che ha incontrato l'ultima volta in occasione della libera docenza, e Romero.

73. [Lettera] 1976 magg. 11, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. auto-gr. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

Gli invia un lavoro della signorina Rossi e un suo studio sull'*Ubi sunt* in cui spera di aver messo in luce alcuni tratti distintivi delle *Coplas* di Jorge Manrique [M. Morreale, *Apuntes para el estudio de la trayectoria que desde el ¿Ubi sunt? lleva hasta «¿Qué fueron sino...?» de Jorge Manrique*, «Thesaurus», XXX, 3, 1975, pp. 471-519]. Avrebbe voluto incontrarlo a Bologna per chiedergli se fosse uscita qualche recensione al suo libro sulla *Métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969] da citare nella bibliografia del *Libro de Buen Amor*. Entra nel merito del saggio di Terni che ha letto. Su consiglio di Folena ha accettato di occuparsi dell'*Ariosto in Spagna*, per cui dovrà postillare il libro di Chevalier [M. Chevalier, *L'Arioste en Espagne (1530-1650). Recherches sur l'influence du «Roland furieux»*, Institut d'Études Ibériques et Ibéro-Américaines de l'Université, Bordeaux 1966]. Gli augura buona salute e buon lavoro.

74. [Biglietto da visita] 1976 magg. 26, Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Data del t.p. – F.to «M. Morreale». – Allegati articoli ds. in fotocopia, *Chi vota Berlinguer o i suoi associati vota Breznev e i suoi carri armati* e *More than prestige is involved*

Spera che non le abbia inviato a Padova il suo saggio su Ariosto [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87], perché si è recata a Malaga per sostenere le lezioni e gli esami. Allega un collage di articoli di giornale confezionato da suo padre, che ha 86 anni. Cordiali saluti.

75. [Lettera 19]76 giugno 12, Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia, anche a nome della futura Biblioteca della Facoltà di Lettere, del saggio che le ha inviato; lo confronta con le pagine che ha scritto utilizzando citazioni dai commenti del Garcilaso di Gallego Morell [prob. Garcilaso de la Vega y sus comentaristas, *Obras completas del poeta acompañadas de los textos íntegros de los comentarios de el Brocense, Fernando de Herrera, Tamayo de Vargas y Azara*,

edición, introducción, notas, cronología, bibliografía e índices de autores citados par Antonio Gallego Morell, Editorial Gredos, Madrid 1972]. Facendo gli spogli della versione dell'Urrea ne riconosce la superiorità. A inizio luglio dovrà presentare un lavoro sul Valdés [prob. poi, Margherita Morreale, *Juan de Valdés come traduttore dei Vangeli ed il Nuovo Testamento di Erasmo*, «Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», a.a. 1976-77, 135, 1977, pp. 507-540] per cui vorrebbe avvalersi di una bibliografia il più possibile completa. Pensa che le opere di Chevalier siano poco conosciute dagli italianisti. Chiede se abbia gli studi della Terracini che vorrebbe leggere e citare. Ha saputo che ha scritto un saggio su Herrera [Oreste Macrí, *Fernando de Herrera in una storia della letteratura spagnola*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 243-247; oppure Oreste Macrí, *Ancora sulla fortuna di Fernando de Herrera*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 248-252]. Sta per tornare in Italia. Esprime la propria preoccupazione per l'intervento che dovrà tenere il 27 [Premio città di Monselice per una traduzione letteraria, 27 giugno 1976]. Espone alcune considerazioni critiche circa l'*Ubi sunt* [M. Morreale, *Apuntes para el estudio de la trayectoria que desde el ¿Ubi sunt? lleva hasta «¿Qué fueron sino...?» de Jorge Manrique*, «Thesaurus», XXX, 3, 1975, pp. 471-519], che credeva Macrí non avrebbe apprezzato. Ha letto le *Colpas* influenzata da S. Juan [de la Cruz]. Lo ringrazia della sua paziente lettura.

76. [Cartolina illustrata 19]76 luglio 9, Tours Gare [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Scrive dopo avere tenuto due conferenze [la prima a Monselice il 27 giugno e la seconda a Tours Gare]. Lo ringrazia per averle inviato il suo Manzoni in terre iberiche [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976].

77. [Biglietto] 1976 ott. 27, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Si scusa per non avergli risposto prima, ma non si trovava in Italia. La cattedra di Francese non sarà disponibile per l'anno 1976-'77. Sta ultimando il contributo sull'Ariosto su cui aveva tenuto una conferenza in luglio [Margherita Morreale, *Per uno studio sulle traduzioni spagnole dell'«Orlando Furioso» nel Cinquecento*, in *Le prime traduzioni dell'Ariosto*, Atti del V convegno sui problemi della traduzione letteraria (Monselice, 27 giugno 1976), Antenore, Padova 1977, pp. 33-72]. Saluti.

78. [Lettera] 1977 magg. 13, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con sottolineature a pennarello e in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Ha ricevuto l'edizione *Coplas de Vita Christi* [Fray Iñigo de Mendoza, *Coplas de Vita Christi*, studio introduttivo, testo critico, traduzione e commento a cura di M. Massoli, con il contributo del C.N.R., D'Anna, Messina-Firenze 1977]; scriverà a Massoli per ringraziarlo. Si congratula per il lavoro di Macrí; è dispiaciuta di non avere occasione d'incontrarlo. Legge i suoi articoli su Q.I.A. [«Quaderni Ibero-Americani»].

79. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 24, Toronto [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale, Rinaldo Froldi, F[ranco] Meregalli, Giuliano Soria, Magda Ruggeri *et al.* – [1] c.

Saluti. Congresso A.I.H. [Asociación Internacional de Hispanistas (Toronto 22-26 agosto)].

80. [Lettera 1977] nov. 16, [Padova a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Tempo prima ha inviato a [Cristina] Barbolani [de García] il suo lavoretto sul *Diálogo de la lengua* [Margherita Morreale, *Apostillas al margen del «Diálogo de la lengua de Juan de Valdés»*, in Sabine Horl, José M. Navarro de Adriaensens, Hans-Karl Schneider (Hrsg.), *Homenaje a Rodolfo Grossmann*, Peter Lang, Las Vegas-Frankfurt am Main-Bern 1977, pp. 395-409] con alcuni suggerimenti per la sua nuova edizione del *Diálogo* [J. de Valdes, *Diálogo de la lengua*, edición de C. Barbolani, Catedra, Madrid 1982], ma le è tornato indietro. Invia alcune osservazioni sull'*O[riando] F[urioso]*. È dispiaciuta che Paoli abbia ritardato la pubblicazioni anche a causa della sua assenza; resta in attesa dei suoi lavori. È stata in Canada per il congresso dell'A.I.H., su cui immagina lo abbia aggiornato [Magda] Ruggeri. Quando è rientrata in Italia ha accusato disturbi alla vista. Parteciperà alle commissioni per il passaggio all'ordinariato di Paoli, della Profeti e di Romero, autore di uno studio su *pesadumbre* e di osservazioni critiche su *Persiles* [Carlos Romero Muñoz, *Estudios de lexicología hispánica*, vol. I, *Usos figurados de «pesadumbre». Siglos XVI al XIX*, Ceres, Valladolid 1977; Carlos Romero Muñoz, *Para la edición crítica del Persiles (bibliografía, aparato y notas)*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1977]. Chiede se abbia conservato le loro relazioni del concorso [Profeti-Romero-Paoli].

81. [Lettera] 1977 dic. 2, Mestre [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Lo ringrazia per la sua lettera. I disturbi alla vista di cui ha sofferto non sono gravi. Gli parla del volume di Romero sul *pesadumbre*. Usando toni scherzosi entra

nel merito della sfortuna di Paoli riguardo all'ordinariato. Aveva concordato con Meo Zilio d'incontrarsi il 9 dicembre, ma Caravaggi ha chiesto di posticipare la riunione a metà gennaio. Crede che Meo Zilio e Caravaggi abbiano delle riserve sulle traduzioni e sul *Borges* di Paoli [Roberto Paoli, *Borges. Percorsi di significato*, D'Anna, Messina-Firenze 1977]. All'università temono le minacce degli «autonomi», anche se non sono molto numerosi. Fa riferimento a due lavori su Valdés il cui paragone si presta a molte considerazioni critiche. Per il premio Nobel ha proposto Bacchelli.

82. [Lettera] 1978 febr. 2, Roma [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Gli rimanda la relazione [del concorso della Profeti, di Romero e di Paoli] che le ha prestato. Hanno finito i lavori dei tre ordinariati, risultati tutti positivi. Loda in particolare Paoli. Ha apprezzato l'attività bibliografica della Profeti, ma aveva preferito le sue edizioni per il concorso e per la cattedra. Avanza qualche riserva su Romero.

83. [Lettera] 1979 mar. 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Lo ringrazia per la sua dell'11. Esprime la propria stima per Laura Dolfi; sarebbe lieta che ottenesse l'incarico; gli suggerisce di scrivere a Segre per segnalargli a [Donatella Pini] Moro che ha il compito di proporre i candidati per il Magistero di Verona. Il Magistero di Verona vorrebbe staccarsi dalla Facoltà [di Padova]. Sa che la Dolfi si è recata a Udine; sarebbe stata felice d'incontrarla. L'incaricato di portoghese aspira alla cattedra di ambito iberico richiesta da Padova. Auguri a lui e ai suoi allievi. Si scusa per avergli risposto in fretta e usando la macchina [da scrivere].

84. [Lettera] 1979 magg. 5, Peseggia Ve[nezia] a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Due giorni prima sono state redatte le relazioni per l'incarico veronese. È dispiaciuta che la Dolfi si sia classificata terza. Entra nel merito della legislatura legata ai concorsi. A Padova i docenti continuano a tenere le lezioni, ma hanno ricevuto minacce radiofoniche e scritte sui muri della Facoltà; gli studenti preferiscono non frequentare i corsi. Ha saputo che presto sarà tenuto un altro concorso a cui si presenteranno molti candidati.

85. [Lettera] 1979 dic. 20, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Invia alcuni articoli sperando siano utili per il suo Istituto. Ha saputo che sarà commissario eletto al successivo concorso di Lingua e letteratura spagnola; si congratula. Gli segnala il saggio di Allegra su Cortés [Juan Donoso Cortés, *Saggio sul cattolicesimo, il liberalismo e il socialismo*, traduzione dallo spagnolo e introduzione di Giovanni Allegra, Rusconi, Milano 1972]. Gli augura buone feste.

86. [Cartolina postale tra il 1980 e il 1985 a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c. – F.to «M. Morreale». – Carta intestata personale

Spera che abbia trascorso buone vacanze. Suo padre, molto anziano, sta bene. Sta lavorando sulla bibliografia del *Libro de Buen Amor* [prob. Margherita Morreale, *El Libro de Buen Amor de Juan Ruiz, Arcipreste de Hita*, in *La Littérature dans la Péninsule Ibérique aux XI^e et XV^e siècles*, «Grundriss der romanischen Literaturen des Mittelalters», IX, 4, 1985, pp. 53-73]. Gli chiede di esporle la sua proposta in merito alle recensioni alla [sua] *Métrica sintagmática* nei Q.I.A. [«Quaderni Ibero-Americani»]. Lo ringrazia e gli augura buon rientro dalle vacanze estive.

87. [Lettera] 1982 ott. 14, Padova [a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Da molto tempo non ha sue notizie, spera che il lavoro proceda bene. Sta lavorando a una ricerca su Virgilio in Spagna per l'*Enciclopedia Virgiliana* [poi Margherita Morreale, *Spagna. Letteratura castigliana*, in *Enciclopedia Virgiliana*, vol. IV, *Pe-S*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1988, pp. 956-972], ma avrebbe bisogno di un collaboratore. Ha saputo da Elisa Aragone che Macrí ha diretto due tesi sulla traduzione di Virgilio da parte di Juan del Encina e di Fray Luis de León. Gli chiede di poterle consultare senza doversi recare a Firenze. Gli invia la richiesta in duplice copia, nel caso volesse passarla alla biblioteca e a Norti; pagherà le spese postali o gli eventuali costi per le fotocopie. Si scusa per il disturbo.

88. [Lettera] 1982 nov. 3, Padova [a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova». Allegato: lista delle tesi di Laura Canna [*Il virgilismo di Fray Luis de León nella versione castigliana delle bucoliche*, a.a. 1956-57], di Loriano Gonfiantini [*Juan del Encina, traduttore delle Egloghe di Virgilio*, a.a. 1956-57] e di Carlo Ulcigrai [*Studio su Gutierre de Cetina*, a.a. 1956-57]

Ha ricevuto le tre tesi e la fotocopia di un suo interessante articolo su Fray Luis de León; gli chiede se si tratti di un contributo per un'enciclopedia [Oreste Macrí, *Luis de León*, in *Enciclopedia Virgiliana*, vol. III, *Io-Pa*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1987, pp. 177-179; poi col titolo *Fray Luis de León traduttore di Virgilio*, in *SI/I*, pp. 31-36]. È impegnata nella preparazione del corso e nella correzione di alcune bozze. Gli chiede se sia disposto ad accettare di scrivere un articolo su Virgilio in Spagna per l'*Enciclopedia Virgiliana*. Come ricevuta gli allega la lista delle tesi che spera di potergli riconsegnare di persona quando si recherà a Pisa per l'incontro degli ispanisti. Lo ringrazia.

89. [Lettera] 1982 dic. 21, Linate [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Auguri per sua moglie che si trova in ospedale. Si congratula per i successi suoi e dei suoi collaboratori. Si scusa di avergli restituito in ritardo le tesi; appena possibile gli manderà il riassunto di quella sull'Encina, che ha dimenticato. È stata impegnata con il lavoro e con questioni familiari. Ha letto buona parte dei suoi elaborati; si lamenta di non riuscire a pubblicare e si complimenta per il suo metodo.

90. [Lettera] 1983 nov. 30, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Avrebbe voluto partecipare alla sua ultima lezione, immagina che per lui lasciare l'insegnamento sia stato difficile. Come argomento per il corso ha scelto Fray Luis de León. Non riuscendo a trovare le due edizioni italiane di Macrí [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950; Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964], adottate per anni dagli studenti quadriennalisti, si serve dell'edizione Planeta del P.A. Custodio Vega [Fray Luis de León, *Poesías: poesías originales, traducción de las Eglogas de Virgilio, traducción de los Cantares de Salomón*, edición, introducción y notas del padre Angel Custodio Vega, Planeta, Barcelona 1981]. Ha consultato l'edizione spagnola di Macrí, in cui ha riscontrato errori di stampa e di traduzione [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970]. Quando va in Spagna resta a Malaga con il padre; non potendo recarsi a Madrid per consultare i volumi che le interessano, inizierà a usare i microfilm. Per i suoi studi su Encina ha usato il commento di Servio incorporato da Encina nel suo libero adattamento delle *Bucoliche*. In busta separata gli invia due recenti estratti su cui ha iniziato a studiare molto tempo prima. Auguri.

91. [Cartolina postale] 1983 dic. 16, [Linate a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

Prima di partire per la Spagna gli manda gli auguri e lo ringrazia. Ha ricevuto l'ultima edizione, che non conosceva [prob. Fray Luis de León, *Poesías*, estudio, texto crítico, bibliografía y comentario de Oreste Macrí, Editorial Crítica, Barcelona 1982]. Quando rientrerà in Italia gli manderà le dispense del corso che ha tenuto e che ha avuto molto seguito. Gli augura buone feste e buon 1984.

92. [Lettera] 1984 giugno 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Spera che sia in buona salute e che il suo lavoro proceda bene. Ha ultimato il corso sul Fray Luis de León e ha riscritto un commento ad alcune delle odi. Gli manda le dispense usate per il corso. Si recherà in Spagna il mese seguente per occuparsi del padre ultranovantenne. Auguri per le vacanze. Ha ricevuto l'edizione di *La amistad pagada* di Lope [de Vega] [Lope de Vega, *La amistad pagada*, testo critico del Ms. 17366 BNM a cura di E. Bastianelli Benassi, Opus libri, Firenze 1983] e lo ringrazia.

93. [Cartolina postale 1984] dic. 16, Linate [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita [Morreale]. – [2] pp. su 1 c. – Mese e giorno del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

Prima di partire per la Spagna, dove parteciperà a un simposio su Calderón [de la Barca], gli scrive per ringraziarlo dell'accoglienza. Ricorda di aver sempre preferito telefonargli per paura di disturbarlo con una visita, ma è lieta di avere accettato il suo invito. Gli augura buon Natale.

94. [Lettera tra il 1985 e il 1994] mar. 7, [a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera e per i suggerimenti sulla «favoletta» che gli ha inviato [Margherita Morreale, *La fábula de las liebres en el «Libro» del Arcipreste de Hita*, «Medioevo Romanzo», XII, 3, 1987, pp. 403-442; oppure Margherita Morreale, *La fábula del asno y el blanchete en el «Libro» del Arcipreste (1401-1408)*, in Elizabeth Luna Traill (coordinado por), *Scripta Philologica In Honorem Juan M. Lope Blanch. A los 40 años de docencia en la UNAM y a los 65 años de vida*, vol. III, *Lingüística indoamericana y estudios literarios*, Universidad Nacional Autónoma de México. Instituto de Investigaciones Filológicas, México 1992, pp.

351-399]. Parla dell'uso di alcuni termini spagnoli e della correttezza di alcuni costrutti linguistici. Invia la presentazione al *Libro de Buen Amor*, scritta circa sei anni prima per la storia della letteratura di Meregalli [Margherita Morreale, *Il Libro dell'Arciprete di Hita*, in Franco Meregalli (a cura di), *Storia della civiltà letteraria spagnola*, vol. I, *Dalle origini al Seicento*, UTET, Torino 1990, pp. 151-161]. Non ha apprezzato il capitolo su Fray Luis de León affidato a Rivers [Elias Rivers, *La lirica*, in *L'epoca di Carlo V (1516-1558)*; *La lirica*, in *L'epoca di Filippo II (1556-1598)*; *Sviluppi della lirica*, raccolti in F. Meregalli (a cura di), *Storia della civiltà letteraria spagnola*, vol. I, *Dalle origini al Seicento*, UTET, Torino 1990, pp. 344-354; pp. 385-399; pp. 545-560]. Vorrebbe fargli visita a Firenze, ma deve rimandare a causa degli impegni. Per l'occupazione della Facoltà [di Padova], ha ricevuto in ritardo la sua lettera tramite una collega.

95. [Lettera] 1985 apr. 30, Padova [a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [1] c. – Ds. f.to con sottolineatura a penna autogr. – Carta intestata «Università di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

È lieta che abbia ristampato i due volumi di *Poesia spagnola del Novecento* [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1985]. In busta separata invia, in segno di ringraziamento, alcuni articoli. Ha assistito il padre fino alla morte, avvenuta il 22 febbraio precedente. Ha difficoltà a proseguire nel lavoro a causa dei problemi di salute di una zia, ricoverata in ospedale da prima di Pasqua. Auguri.

96. [Lettera 19]85 sett. 17, Malaga [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Le è stata rispedita da Padova la sua dell'1 agosto. Non sapeva della scomparsa di Massoli. Condoglianze. Spera che sua moglie stia meglio. Si augura d'incontrarlo in ottobre, in occasione della riunione degli ispanisti italiani a Ravenna. Sua sorella e i suoi nipoti vivono a Malaga. Sta rivedendo alcune parti del *Libro de Buen Amor* sulla base dei modelli latini.

97. [Lettera] 1986 giugno 9, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

È andata a Firenze il sabato precedente, ma non ha voluto disturbarlo. È stata impegnata per il concorso vinto da [Ferdinando] Rosselli. Parla delle tesi sostenute da [José Maria] Saussol giudicandole negativamente. Maria Grazia Profeti ha definito il libro della Melloni «un esimio esempio di analisi testuale». Ha corretto le bozze dell'*Ode alla Maddalena* di Fray Luis de León [Margherita Morreale, *La oda VI de Fr. Luis de León*, «*De la Magdalena*» entre poesía humanística y tradición eclesiástica, «*Revista de Filología española*», tomo LXV, 3-4, 1985, pp. 181-271].

98. [Lettera] 1987 magg. 15, Bari [a] Oreste Macrì, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata sul r. «Dall'Umanesimo Napoletano dell'Età Aragonese al Rinascimento in Italia e in Spagna. Convegno internazionale. Napoli, 11-15 maggio 1987», sul v. «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Si augurava di incontrarlo a Napoli [in occasione del convegno internazionale *Dall'Umanesimo Napoletano dell'Età Aragonese al Rinascimento in Italia e in Spagna* (Napoli, 11-15 maggio 1987)], ma ha saputo che è indisposto. Ringrazia Enzo Nortì Gualdani di averle mandato il terzo volume del *Trionfo* [Juan de Padilla (el Cartujano), *Comento*, in *Los doce triunfos de los doce apóstoles*, a cura di Enzo Nortì Gualdani, Cursi Editore, Pisa 1983]. Lo vorrebbe recensire. Parla della relazione che ha tenuto al convegno. Cita il saggio di Vicente Muñoz [Vicente Muñoz Delgado, *Nominalismo, Lógica y Humanismo*, in Manuel Revuelta Sañudo, Ciriaco Morón Arroyo (edición de), *El erasmismo en España*, ponencias del coloquio celebrado en la Biblioteca de Menéndez Pelayo del 10 al 14 de junio de 1985, Sociedad Menéndez Pelayo, Santander 1986, pp. 109-174]. Da Napoli si recherà a Caserta e a Bari.

99. [Lettera] 1987 dic. 4, Padova [a] Oreste Macrì, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. e poscritto autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Rientrata da Madrid avrebbe voluto scrivergli per congratularsi per le pubblicazioni del suo Istituto, ampiamente rappresentate al convegno dell'A.ISP.I. [Associazione Ispanisti Italiani]. Non riesce a concludere il contributo su Virgilio per l'*Enciclopedia Virgiliana* [M. Morreale, *Spagna. Letteratura castigliana*, in *Enciclopedia Virgiliana*, vol. IV, *Pe-S*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1988, pp. 956-972]. Gli ha inviato i due articoli che le ha chiesto; è lieta di comparire nella sua bibliografia [prob. due dei tre articoli citati nella bibliografia di Fray Luis de León, *Poesie. Introduzione, testo, versione metrica, commento, bibliografia*, nuova edizione italiana a cura di Oreste Macrì, Liguori, Napoli 1989: Margherita Margherita, *Para una lectura de la oda de Fr. Luis de León* «No siempre es poderosa», in Jesús Montoya Martínez, Juan Paredes Núñez (recogidos y publicados por), *Estudios románicos. Dedicados al Prof. Andrés Soria Ortega en el XXV aniversario de la Cátedra de Lenguas Románicas*, vol. II, Universidad de Granada, Granada 1985, pp. 351-367; M. Morreale, *La oda VI de Fr. Luis de León*, «De la Magdalena» *entre poesía humanística y tradición eclesiástica*, «Revista de Filología española», tomo LXV, 3-4, 1985, pp. 181-271; Margherita Morreale, *Algo más sobre la oda* «Recoge ya en el seno...», «Nueva Revista de Filología Hispánica», XXXII, 2, 1983, pp. 380-388]. A Santander si è tenuto un convegno su Fray Luis de León dove Cancelliere è intervenuta su *Noche serena* e Cilveto sulle traduzioni di Orazio [Enrica Cancelliere, *La celebración de la palabra en el poema de Fray Luis de León*, in Ciriaco Morón Arroyo, Manuel Revuelta Sañudo (edición de), *Fray Luis de León. Aproximaciones a su vida y obra*, ponencias del Coloquio celebrado en la Universidad Internacional Menéndez Pelayo y en la Biblioteca de Menéndez Pelayo del 6 al 10 de julio de 1987, Sociedad Menéndez

Pelayo, Santander 1989, pp. 169-201; Cilveto Angel Zorita, *Fray Luis traductor de Horacio*, ivi, pp. 281-310]. Auguri per il Natale.

100. [Aereogramma] 1988 ag. 16, Malaga [a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c.

Scrive prima di rispondere al telegramma che ha ricevuto dal Ministero della Pubblica Istruzione riguardo al concorso di seconda fascia. È felice di saperlo in commissione e gli chiede quando preferisca fissare la prima riunione. In ottobre sarà impegnata con gli esami, in novembre dovrà preparare due interventi per due congressi che si terranno in Francia. Propone d'incontrarsi il 12 novembre o il 9 dicembre. Gli augura buone vacanze al riparo dal caldo di Firenze.

101. [Lettera] 1989 apr. 4, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Rientrata da Bari e da Perugia, dove ha fatto visita a [Giovanni] Allegra gravemente malato, ha ricevuto l'ultima edizione delle *Poesie* di Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie. Introduzione, testo, versione metrica, commento, bibliografia*, nuova edizione italiana a cura di O. Macrí, Liguori, Napoli 1989]; lo ringrazia. Lo farà adottare ai suoi studenti. Si scusa per l'eccessiva erudizione e complessità dei pezzi che gli ha inviato.

102. [Lettera] 1989 magg. 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. e poscritto autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Ha ricevuto la sua bibliografia. Si congratula con Chiappini. Non ha potuto partecipare all'incontro di Torino perché era malata e ha ricevuto in ritardo il programma. Sta lavorando sulla prima Bucolica tradotta da Encina e da Fray Luis, per cui vorrebbe il suo aiuto [Margherita Morreale, *Juan del Encina y Luis de León frente a frente como traductores de la 1a Bucólica de Virgilio*, in Jean Canavaggio, Bernard Darbord (estudios reunidos y presentados por), *Edad Media y Renacimiento. Continuidades y rupturas*, Actes du colloque (Caen, 1988), Centre de Recherches en Langues, litteratures et civilisations du monde iberique et de l'Italie, Centre de publications de l'Université, Caen 1991, pp. 89-118]. Ha accettato di partecipare al convegno di studi su Machado che si terrà a Würzburg [23-25 novembre 1989]; è dispiaciuta di sapere che Macrí non ci sarà.

103. [Lettera] 1989 ag. 26 [a Oreste] Macrí / Margherita [Morreale]. – [2] pp. su 1 c.

Porta i saluti dei partecipanti all'assemblea internazionale degli Ispanisti, dove Macrí è stato ricordato con ammirazione. Gli invia uno stralcio del programma. Si scusa di non averlo ringraziato per averle spedito la fotocopia dell'edizione Llobera, B1. Ha visto l'apparato dell'edizione di Blecua [Fray Luis de León, *Poesía completa*, edición de José Manuel Blecua, Gredos, Madrid 1990]. Prima di partire da Padova ha organizzato la riunione dei sette membri della commissione per il concorso di Treviso, uno dei quali proviene dal Lussemburgo e uno dal Belgio. È delusa perché l'incontro è stato rinviato a Natale (per attendere il ritorno di [Giovanni Battista] De Cesare dalla Somalia) e perché la prof. [Alessandra] Melloni non ha ricevuto ancora i titoli. Spera che abbia trascorso delle buone vacanze.

104. [Lettera] 1990 magg. 8, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita [Morreale]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Ha saputo da [Laura] Dolfi che Macrí è stato festeggiato in Salento. Manda un saluto.

105. [Lettera] 1990 nov. 24, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Invia una filastrocca su una poesia di Machado. Ricorre agli studi e agli scritti di Macrí per organizzare seminari e lezioni che interessino i suoi studenti. Ha adottato il suo libro su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie. Introduzione, testo, versione metrica, commento, bibliografia*, nuova edizione italiana a cura di O. Macrí, Liguori, Napoli 1989] e ha promesso agli allievi di invitare Macrí a intervenire di persona. Anche [Silvio] Ramat sarebbe lieto di una sua visita. Gli scriverà quando gli studenti avranno letto il volume.

106. [Lettera] 1990 dic. 13, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Si scusa per avergli mandato il lavoretto su *Crece en la plaza* senza le spiegazioni che avrebbe voluto dargli [Margherita Morreale, *Traducir a Machado al italiano: problemas planteados por el poema «Crece en la plaza en sombra», «Anuario de Letras», 29, 1990, pp. 417-441*]. È dispiaciuta di sapere lui e sua moglie in cattive condizioni di salute; augura a entrambi di rimettersi. Lo invita a [Padova] in primavera per un incontro con gli studenti. Auguri.

107. [Lettera] 1991 luglio 29, [Malaga a] O[reste] Macrí, Firenze / M[argherita] Morreale. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Scritta su c. 1 r. contenente la recensione di Margherita Morreale a Siegfried Heinemann, *Oratio Dominica Romanice. Das Vaterunser in den romanischen Sprachen von den Anfängen bis ins 16 Jahrhundert mit den griechischen und lateinischen Vorlagen*, Beihefte zur Zeitschrift für Romanische Philologie, Tübingen 1988, in «Revista de Filología española», tomo LXXI, 1-2, 1991, pp. 171-173; con correzz. autogr., in fotocopia

Avrebbe voluto rispondergli prima. Lo invita a farle visita, ma annuncia che sarà assente dal 24 al 30 novembre. Si augura che sua moglie stia meglio e gli augura buona estate.

108. [Lettera] 1991 nov. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita [Morreale]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Scritta sul v. di ds. – Busta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Sta per partire da Linate per partecipare a un incontro sulla Bibbia di Ferrara [*Simposio Internacional sobre la B. de F. Sevilla*, Madrid, 25-28 novembre 1991]. Scriverà sulla *Danza della morte* [Margherita Morreale, *Dança general de la muerte*, «Revista de Literatura medieval», 3, 1991, pp. 9-50 (prima parte); Margherita Morreale, *Dança general de la muerte*, «Revista de Literatura medieval», 8, 1996, pp. 111-177 (seconda parte)]. Annota alcuni suggerimenti. Non gli ha più scritto, ma rinnova l'invito ad andarla a trovare a Padova. Rientrerà il 2 dicembre. Manda i saluti e gli auguri.

109. [Lettera] 1993 magg. 4, [Padova a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to in fotocopia con poscritto autogr. – Carta e busta intestate «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Si congratula con i lettori di *Lingua spagnola* che hanno prestato servizio presso l'Istituto: Pedro Sánchez-Prieto [Borja] dell'Università di Alcalá, che ha vinto il concorso come professore associato; Juan [Bautista] Horcajada [Diezma], che ha ottenuto un contratto biennale presso la Real Academia Española per l'elaborazione elettronica del *Diccionario de la Lengua Española*; Ángel García Galiano dell'Università di Deusto, che ha pubblicato il volume *La imitación poética en el Renacimiento* [Ángel García Galiano, *La imitación poética en el Renacimiento*, Publicaciones de la Universidad de Deusto-Edition Reichenberger, Kassel-Bilbao 1992].

110. [Lettera] 1994 mar. 5, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Busta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Le ha fatto piacere incontrarlo a Firenze e averlo trovato in buona salute. Trascrive un capoverso del suo *Contributo italiano allo studio della lingua spagnola* [Margherita Morreale, *Un contributo italiano recente allo studio della lingua spagnola (per una collaborazione fra italiani e spagnoli nello studio delle rispettive lingue)*, Consejeria de Educacion. Embajada de Espana en Roma, Roma 1994] perché controlli che non vi siano errori o dimenticanze nell'elenco dei lavori e degli studi di Macrí.

111. [Lettera 19]94 apr. 23, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / Margherita M[orreale]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Scritta sul r. di stampato in fotocopia intestato «Accademia Nazionale del Lincei». – Busta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

Si scusa per non avergli risposto prima. Fra i suoi libri non trova la bibliografia; vorrebbe ricontrollare i dati del suo saggio sulle traduzioni dallo spagnolo apparso nell'«Albero» [O. Macrí, *Mezzo secolo di traduzioni italiane dallo spagnolo*, «L'Albero», fasc. XII, 36-40, 1962, pp. 80-92; poi in SI/II, pp. 417-430]. Invia, in busta separata, uno studio sulla *Bibbia di Ferrara* [Margherita Morreale, *La «Bibbia di Ferrara» 450 anni dopo la sua pubblicazione*, «Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie», IV, 3, serie IX, 1994, pp. 173-233].

112. [Lettera 19]94 magg. 18, [Padova a Oreste Macrí] / M[argherita] Morreale. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Istituto di Lingue e Letterature Romanze. Università di Padova»

In ricordo di un loro lontano incontro a Pisa, gli invia uno studio in cui manca uno dei saggi di Macrí. Riconosce la superiorità del suo stile elegante e rapido rispetto al proprio, pesante e faticoso. Gli esprime la propria ammirazione, lo ringrazia e gli manda i saluti.

113. [Biglietto 19]95 nov. 23, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Morreale. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Margherita M.»

Non sapeva della perdita di sua moglie. Lo invita a non abbattersi. Gli invia alcuni articoli, ma non pretende che li legga.

Giuseppe MORROCCHI [O.M. 1a. 1536. 1-4]

1. [Biglietto 1971, a Oreste Macrí] / Giuseppe Morrocchi. – [2] pp. su 1 c. – Originariamente conservato in Giuseppe Morrocchi, *Gli elefanti felici*, Regione Letteraria, Firenze 1971.

Desidererebbe un suo giudizio. Auguri.

2. [Lettera 19]74 febr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Morrocchi. – [1] c., busta

Dal poeta-pittore Marcello Landi, che stima e con cui intrattiene un rapporto epistolare, ha ricevuto sedici liriche suddivise in due sezioni, di cui una dedicata all'esperienza di internamento nell'ospedale psichiatrico di Volterra [Marcello Landi, *Le pietre di Volterra*, Nuovedizioni Enrico Vallecchi, Firenze 1974]. Con l'aiuto di Attilio Vallecchi provvederà a pubblicarle. Gli propone di scrivere una presentazione alla raccolta. Se accetterà, gli invierà gli originali. Annota in calce il suo indirizzo.

3. [Biglietto da visita 1978, a Oreste Macrí] / Giuseppe Morrocchi. – [1] c. – Originariamente conservato in Giuseppe Morrocchi, *Anche in versi dalla parte degli oppressi*, Il Campo, Firenze 1974.

Saluti.

4. [Biglietto da visita 1978, a Oreste Macrí] / Giuseppe Morrocchi. – [1] c. – Originariamente conservato in Giuseppe Morrocchi, *Giorni di Luglio*, prefazione di Chiara Valeri, Rebellato, Quarto d'Altino 1978.

Con stima.

Mario MOSCARDINO [O.M. 1a. 1537. 1-4]

1. [Lettera 1]959 apr. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Moscardino. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La Zagaglia. Rivista di Scienze – Lettere ed Arti. Lecce»

Lo ringrazia, anche a nome della redazione della «Zagaglia», per il suo incoraggiamento alla rivista. Lo invita a collaborare per contribuire allo studio del patrimonio naturale, artistico e culturale [pugliese] previsto dal loro programma.

2. [Biglietto 1] 959 magg. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Moscardino. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale, carta con intestazione parzialmente cassata

Ha ricevuto il suo apprezzamento a «La Zagaglia». Rinnova l'invito a collaborare alla rivista in nome della sua origine pugliese.

3. [Biglietto 19] 59 nov. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Moscardino. – [1] c., busta. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo invita, anche da parte della redazione della «Zagaglia», a collaborare con un suo articolo [O. Macrí, *Sonetti di Don Luis de Góngora*, «La Zagaglia», II, 7, 1960, pp. 75-76].

4. [Biglietto] 1964 apr. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Moscardino. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale, carta con intestazione parzialmente cassata

Lo invita a ricordare «La Zagaglia».

Emilio MOSER [O.M. 1a. 1538. 1]

1. [Biglietto d'auguri 19] 37 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Moser. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

Antonio MOTTA [O.M. 1a. 1539. 1]

1. [Lettera] 1993 magg. 3, San Marco in Lamis (Foggia) [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Motta. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro Documentazione Leonardo Sciascia»

Sta lavorando a una raccolta di poeti e scrittori stranieri che soggiornarono e visitarono l'Italia Meridionale tra Sei e Novecento. Vorrebbe che lo aiutasse a reperire materiale su autori spagnoli. Gli chiede di segnalargli saggi o pubblicazioni che possano essergli utili. Manda i saluti di Cristanziano Serricchio.

Gabriele MUCCHI [O.M. 1a. 1540. 1-7]

1. [Cartolina postale] 1947 giugno 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Gabriele] Mucchi-. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Chiede il suo aiuto per la traduzione del sonetto di Góngora *Al tramontar del Sol, la ninfa mía*, in particolare per l'ultimo verso. Parla della scelta di alcuni vocaboli e dei suggerimenti ricevuti in precedenza da Macrí. Sarebbe utile e necessario uno studio critico dei testi [di Góngora].

2. [Lettera] 1947 nov. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Gabriele Mucchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo sollecita a rispedirgli il Góngora per consegnarlo all'editore entro la fine della settimana seguente [poi Luis de Góngora y Argote, *Sonetti e frammenti*, tradotti da Gabriele Mucchi, Edizioni della Meridiana, Milano 1948] e si scusa. Si augura di ricevere le sue cartelle entro il martedì successivo, per avere il tempo di revisionare alcune parti, in particolare le ottave di Polifemo, e correggere le inesattezze in base ai suoi consigli. Gli chiede se ritenga utile inserire nel volume una bibliografia tratta da Hurtado e Palencia [Juan Hurtado y Jiménez de la Serna y Ángel González Palencia (por), *Historia de la literatura española*, S.A.E.T.A., Madrid 1943] e, eventualmente, di annotargli altre indicazioni bibliografiche. Si scusa per il disturbo.

3. [Lettera] 1947 nov. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Gabriele Mucchi. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera; è d'accordo con le correzioni che gli ha suggerito. Parla della traduzione dell'ultimo verso del sonetto *Tres veces de Aquilón il soplo airado* [1585] di Góngora. Cercherà di prendere contatto con [Carmelo] Mele. È lieto che Spagnoletti, su suggerimento di Macrí, voglia leggere i suoi lavori. Lo ringrazia. Manda i saluti per Albertina anche da parte di sua moglie.

4. [Cartolina postale] 1947 nov. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Gabriele] Mucchi. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto utili consigli da Mele, che ha incontrato due volte e che vorrebbe presentare a [Sergio] Solmi. Sa che Solmi ha espresso a Macrí alcuni dubbi riguardo a [Pedro Henríquez] Ureña. Nell'ultimo verso del sonetto di Góngora [*Tres veces de Aquilón il soplo airado*] utilizzerà *cielo* al posto di *suelo*. Lo informa di alcuni problemi intervenuti durante la correzione [del manoscritto di L. de Góngora y Argote, *Sonetti e frammenti*, tradotti da G. Mucchi, Edizioni della Meridiana, Milano 1948] e di aver dovuto modificare uno dei titoli.

5. [Lettera] 1947 dic. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Gabriele Mucchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri per il 1948. È dispiaciuto che non abbia risposto alla sua ultima cartolina e spera non si sia offeso per i dubbi suoi e di Solmi a proposito di Ureña. Ha ricevuto la telefonata di Mele, che incontrerà dopo le vacanze. Si offre di andare a trovarlo a Milano, augurandosi di trascorrere una serata insieme a lui, Mele e Solmi. Ha ricevuto le bozze del libro, che andrà in stampa a inizio anno [L. de Góngora y Argote, *Sonetti e frammenti*, tradotti da G. Mucchi, Edizioni della Meridiana, Milano 1948]. Lo invita a comprare l'*Almanacco [di mezzo secolo, supplemento a] «Il Calendario del Popolo»* sottotitolato *Ecco il '48* [31 dicembre 1947], in cui è pubblicato un articolo sull'arte dall'Ottocento al Novecento. Il giorno precedente un operaio e un impiegato di Vimercate lo hanno invitato a tenere una conferenza sull'arte moderna nel loro circolo culturale, apolitico e aperto a tutti.

6. [Lettera] 1949 luglio 18, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Gabriele Mucchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Mucchi» con correzz. autogr. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Sa che Solmi ha chiesto a Macrí di recensire il suo Góngora [L. de Góngora y Argote, *Sonetti e frammenti*, tradotti da G. Mucchi, Edizioni della Meridiana, Milano 1948] ma immagina che, a causa degli impegni, non potrà farlo in tempi brevi. Si augurerebbe di far pubblicare una recensione di Mario de Micheli che, tornato dalla Jugoslavia, vorrebbe scrivere uno studio sui traduttori di Góngora. Incontra raramente Mele; Maria Corti non gli ha più dato notizie di Macrí.

7. [Lettera] 1993 giugno 29, Milano [a Oreste Macrí] / Gabriele Mucchi. – [2] cc. – Fotocopia di lettera indirizzata a Oreste Macrí tramite «Passigli Poesia»

Ringrazia l'editore per le tre copie del Góngora. È lieto che tre suoi sonetti siano stati pubblicati insieme alle tre traduzioni di Macrí [*Appendice. Tre sonetti tradotti da Gabriele Mucchi e tre da Oreste Macrí*, in Luis de Góngora, *Sonetti*, scelti e tradotti da Leone Traverso, presentazione e note di Oreste Macrí, Passigli, Firenze 1993, pp. 113-118]. Non ha decifrato la firma in calce al biglietto allegato ai volumi e chiede se si tratti di Fabrizio Dall'Aglio. Ricorda di aver tradotto Baudelaire per Einaudi [Charles Baudelaire, *Cinquanta poesie da «Les fleurs du mal»*, traduzione di Gabriele Mucchi, prefazione di Sergio Solmi, Einaudi, Torino 1979] e Brecht per Garzanti con prefazione di Cesare Cases [Bertolt Brecht, *Poesie inedite sull'amore. Poesie politiche e varie*, nella versione di Gabriele Mucchi, Garzanti, Milano 1986]. Vorrebbe chiedere all'editore [Passigli] se sia interessato alle sue traduzioni di 42 carmina di Catullo [poi Catullo, *I carmina a Lesbia*, tradotti e illustrati da Gabriele Mucchi, Nicolodi, Rovereto 2003]. Ricorda la corrispondenza intrattenuta con Macrí durante gli anni 40; non ha più il suo in-

dirizzo, ma vorrebbe rispondere all'appunto che si trova nella sua presentazione [Oreste Macrí, *Presentazione*, in L. de Góngora, *Sonetti*, scelti e tradotti da L. Traverso, presentazione e note di O. Macrí, Passigli, Firenze 1993, pp. 7-45]. Nelle lettere del 6 e dell'8 novembre 1942 Macrí si complimentava per le traduzioni e non menzionava alcun aiuto da parte di Solmi.

Renato MUCCI [O.M. 1a. 1541. 1-34]

1. [Lettera] 1939 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Renato Mucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale»

Risponde alla sua lettera del 19 luglio. Lo ringrazia per le care parole e per gli estratti che gli ha promesso di inviare. Saluti e auguri di buon lavoro.

2. [Lettera] 1939 sett. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Renato Mucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale»

Comunica l'impossibilità di un suo trasferimento a Firenze.

3. [Lettera] 1939 sett. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Renato Mucci. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ministero dell'Educazione Nazionale»

È certo che abbia ricevuto la sua lettera formale per comunicargli l'impossibilità di esaudire la sua richiesta di trasferimento da Maglie a Firenze. Non sa se la decisione della Direzione Generale potrà essere cambiata, ma farà il possibile per aiutarlo. Saluti.

- 4.^{(a-b)/a} [Lettera] 1940 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Renato Mucci. – [1] c., busta + [1]. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ministero dell'Educazione Nazionale». – Allegato: Scaccia Scarafoni. [Lettera] 1940 luglio 19 [a] Renato Mucci

Invia in allegato la lettera del Direttore Generale dell'Ordine Superiore Classico in risposta alla sua richiesta di trasferimento. È dispiaciuto per il contenuto negativo. Saluti.

- 4.^{(a-b)/b} [Lettera] 1940 luglio 19 [a] Renato Mucci / Scaccia Scarafoni. – [1] c. – Copia di lettera ministeriale. – Ds. non f.to. – Allegato a: Mucci, Renato. [Lettera] 1940 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí

Ha ricevuto la lettera del 3 luglio. Non è possibile avviare la pratica per il trasferimento del prof. Oreste Macrí. A causa delle attuali circostanze, non ci sarà la possibilità di mobilità del personale direttivo e degli insegnanti.

- 5.^{(a-b)/a} [Lettera] 1940 ag. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Renato Mucci. – [2] cc., busta + [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale». – Allegato: Scaccia Scarafoni. [Lettera] 1940 luglio 31 [a] Renato Mucci

Manda in allegato la lettera del Direttore Generale dell'Ordine Superiore Classico concernente la sua domanda di trasferimento.

- 5.^{(a-b)/b} [Lettera] 1940 luglio 31 [a] Renato Mucci / Scaccia Scarafoni. – [1] c. – Copia di lettera ministeriale. – Ds. non f.to. – Allegato a: Mucci, Renato. [Lettera] 1940 ag. 4, Roma [a] Oreste Macrí

Non può esaminare la domanda di trasferimento per il Collegio della G.I.L. di Orvieto perché della scelta degli insegnanti per questo tipo di scuole si occupa direttamente il Comando Generale.

6. [Lettera tra il 1941 e il 1942 a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] M[ucci]. – [1] c. – Ds. f.to «M.». – Carta intestata «Ministero dell'Educazione Nazionale»

Per incarico del Ministro [Giuseppe Bottai], invia l'opuscolo *Il libro nella Scuola* destinato a risolvere il problema della lettura individuale e collettiva. Spera possa essergli utile; il Ministro invita Macrí a pubblicizzare il progetto.

7. [Lettera] 1941 magg. 2, [Roma a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] M[ucci]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to «M.». – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale»

Ha ricevuto *Esemplari del sentimento poetico* [ES] e lo ringrazia a nome del Ministro Bottai, assente perché richiamato al fronte.

8. [Lettera] 1941 luglio 1, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] M[ucci]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to «M.». – Carta e busta intestate «Ministero dell' Educazione Nazionale»

Annota il titolo del volume di traduzioni spagnole di Mallarmé, tredicesimo della collezione «Poesía en la mano» [Stéphane Mallarmé, *Stéphane Mallarmé*, selección, traducción y prologo de Xavier de Salas, Editorial Yunque, Barcelona 1940]. Non ha trovato i dati bibliografici della versione francese di *Polifemo e Galatea*, ma il traduttore dovrebbe chiamarsi André Marius o Marius André [Luis De Góngora y Argote, *Fable de Polyphème et Galatée*, traduite de l'espagnole et précédée d'une Ode a Góngora par Marius André, Garnier, Paris 1920]. Quanto alla sua «questionne», ne parlerà con [Nazareno] Padellaro appena possibile.

9. [Lettera] 1941 luglio 12, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] Mucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell' Educazione Nazionale»

Lo ringrazia per avergli mandato la traduzione metrica del *Cimitero sul Mare* di Valéry; ne discuteranno appena l'avrà letta [poi *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Ha parlato con Padellaro del trasferimento a Torino di Macrí e della sua fidanzata [Albertina Baldo]. Scriverà a Padellaro per ricordargli di sottoporre la questione al Ministero [dell' Educazione Nazionale]; lo terrà informato.

10. [Lettera] 1941 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] Mucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell' Educazione Nazionale»

Ha risposto alla sua del 16 luglio con un telegramma. Ha detto a Padellaro che, per ragioni familiari, Macrí preferirebbe essere trasferito a Firenze piuttosto che a Torino. Appena avrà notizie gliel comunicherà. Gli augura buon lavoro.

11. [Lettera] 1941 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] Mucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con sottolineature a pennarello autogr. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell' Educazione Nazionale»

Padellaro non può soddisfare la sua richiesta perché alle grandi sedi come quella Firenze si accede tramite concorso speciale. Continuerà a interessarsi alla questione del suo trasferimento.

12. [Cartolina postale 19]41 ag. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Lecce / [Renato] Mucci. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Data e luogo del t.p. – Sul v. annotaz. ms. a matita di Oreste Macrí. – Carta intestata sul v. «Ministero dell’Educazione Nazionale»

Lo ringrazia e ricambia i saluti.

13. [Lettera] 1941 ag. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] Mucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell’Educazione Nazionale»

Rientrato da un breve soggiorno in «terra leopardiana», ha trovato il suo saggio su [Marqués de] Villanova [O. Macrí, *La poesia pura di Villanova*, «Maestrale», II, 6, 1941, pp. 29-44] e lo ringrazia.

14. [Lettera] 1942 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] Mucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con sottolineatura a pennarello autogr. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell’Educazione Nazionale»

Ha ricevuto la sua del 16 gennaio. La domanda del prof. Salvatore Gualtieri non è giunta né alla Segreteria Particolare né al Gabinetto dell’Eccellenza il Ministro. Lo invita a inoltrargli copia della domanda o a segnalargli l’ordine delle scuole presso cui Gualtieri insegna. È felice di sapere che si recherà a Roma e spera di incontrarlo. È lieto che si sia occupato della versione di *Constancias* di Villanova [Marqués de Villanova, *Constancias. 1925-1938*, Beltrami, Firenze 1941]. Nell’ultimo periodo ha lavorato poco perché si è dedicato ad altri progetti.

15. [Lettera] 1942 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] Mucci. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell’Educazione Nazionale». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Ha ricevuto il saggio su Castelvetro [O. Macrí, *La poetica di Lodovico Castelvetro*, «Maestrale», III, 3, 1942, pp. 25-32], lo ha apprezzato e lo ringrazia. Gli augura buon proseguimento e buon lavoro.

16. [Lettera] 1942 ag. 27, [Roma a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] Mucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con sottolineatura a pennarello autogr. – Carta intestata «Ministero dell’Educazione Nazionale»

Rientrato il giorno precedente da Stresa, dove ha trascorso un periodo di vacanza, ha trovato la sua del 10 [agosto] in cui gli annunciava l'uscita del *Cimitero [Marino]* sulla «Ruota». Si procurerà la rivista per esaminare le varianti rispetto alla prima stesura, che aveva apprezzato. Lo ringrazia per la dedica promessa.

- 17.^{(a-d)/a} [Lettera] 1942 ott. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] M[ucci]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma». – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale». – Allegato: Padellaro. [Lettera] 1942 sett. 29, [Roma a] Renato Mucci. – Allegato: Mucci, Renato. [Lettera] 1942 ott. 2, Roma [a] Oreste Macrí. – Allegato: Padellaro. [Lettera] 1942 sett. 20 [a] Renato Mucci

Allega la risposta del Direttore Generale dell'Ordine Medio [Padellaro] in merito alla questione di Macrí e al trasferimento di Albertina.

- 17.^{(a-d)/b} [Lettera] 1942 sett. 29, [Roma a] Renato Mucci, [Roma] / Padellaro. – [1] c. – Copia di ds. non f.to. – Allegato a: Mucci, Renato. [Lettera] 1942 ott. 2, Roma [a] Oreste Macrí

La pratica per il provvedimento nei riguardi di Macrí è in corso; attende l'approvazione degli organici delle seconde classi della scuola media per ottenere la registrazione dei decreti di trasferimento da parte della Corte dei Conti.

- 17.^{(a-d)/c} [Lettera] 1942 ott. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Renato] M[ucci]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale». – Allegato a: Mucci, Renato. [Lettera] 1942 ott. 2, Roma [a] Oreste Macrí

Chiede a Macrí di inviargli in allegato la risposta del Direttore Generale dell'Ordine Medio [Padellaro] in merito alla questione di Albertina Baldo.

- 17.^{(a-d)/d} [Lettera] 1942 sett. 20, [Roma a] Renato Mucci, [Roma] / Padellaro. – [1] c. – Copia di ds. non f.to. – Allegato a: Mucci, Renato. [Lettera] 1942 ott. 2, Roma [a] Oreste Macrí

Comunica che la richiesta di trasferimento di Albertina da Susa a Parma non potrà essere accolta perché, avendo insegnato nell'anno 1941-'42 nella seconda classe, dovrà completare il ciclo triennale d'insegnamento.

18.^{(a-b)/a} [Lettera] 1942 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Renato] M[ucci]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell’Educazione Nazionale». – Allegato: Padellaro. [Lettera 19]42 nov. 7, [Roma a] Renato Mucci

Gli allega la risposta del Direttore Generale dell’Ordine Medio [Padellaro] in seguito alla sua sollecitazione.

18.^{(a-b)/b} [Lettera 19]42 nov. 7, [Roma a] Renato Mucci, [Roma] / Padellaro. – [1] c. – Ds. non f.to. – Allegato a: Mucci, Renato. [Lettera] 1942 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí

In risposta alla sua del 4 novembre comunica che gli organici delle seconde classi della scuola media non sono ancora stati approvati e che la registrazione del provvedimento nei riguardi di Macrí non è stata ancora definita.

19. [Lettera] 1942 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Renato] Mucci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero dell’Educazione Nazionale»

È lieto di saperlo soddisfatto della sua nuova sede e del suo lavoro [a Parma]. Spera che, trovandosi più vicino a Roma, avranno occasione d’incontrarsi. Gli augura buon lavoro e lo invita a Roma.

20. [Cartolina illustrata 19]43 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Mucci. – [1] c.

Annuncia che riceverà da [Carlo] Cardazzo l’*Autobiografia di Mallarmé*, arricchita da un corredo iconografico mallarmeano [Stéphane Mallarmé, *Lettera a Verlaine*, prefazione, traduzione e note di Renato Mucci, Edizioni del Cavallino, Venezia 1943], che spera voglia pubblicizzare. Gli chiede di tenerlo aggiornato sulle sue decisioni e i suoi studi.

21. [Cartolina postale 19]51 sett. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Mucci. – [1] c.

Tempo prima si era procurato il suo *Cimitero marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Non sapeva che lo avesse ricordato in sede bibliografica. Chiede se abbia avuto occasione di leggere l’intervista sulle traduzioni uscita sulla «Fiera letteraria» in cui è citato il suo Valéry [Renato Mucci, *Inchiesta sulle traduzioni*, «La Fiera letteraria», VI, 32, 1951, p. 3].

22. [Lettera 19]52 mar. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Renato] Mucci. – [1] c., busta

Lo ringrazia della sua del 28 febbraio. È felice di incontrarlo e di poter discutere dei loro studi.

23. [Lettera 19]61 nov. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Mucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo che Macrí ha diretto la collana, edita da Landi, in cui sono state pubblicate pagine scelte della «Voce» [G. Ferrata (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961] e del «Frontespizio» [L. Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961]. Ha chiesto all'editore di fargli avere i due volumi per recensirli sulla «Fiera letteraria», ma Landi ha risposto di averli già inviati alla sede della rivista e di aver esaurito gli omaggi destinati alla stampa. Il redattore [Pietro] Cimatti ha confermato di averle ricevute. Vorrebbe che Landi gli spedisse altre due copie per pubblicare un elzeviro su «Telesera», quotidiano di cui è collaboratore. Ha avuto occasione di parlare di Macrí con Comi.

24. [Lettera 19]72 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Mucci. – [1] c., busta

Luigi De Nardis ha inviato a Macrí una traduzione di Mucci del testo mallarmeano *Berthe Morisot*, arricchito da un commento e da un'illustrazione. Chiede se possa essere pubblicato sull'«Albero» e s'informa sui tempi d'uscita [Stéphane Mallarmé, *Berthe Morisot*, traduzione e note di Renato Mucci, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 182-191]. Chiede sue notizie. Attende la sua risposta e lo ringrazia.

25. [Lettera 19]72 magg. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Renato] Mucci. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la risposta e per aver accettato di pubblicare il suo *Berthe Morisot* sull'«Albero». Ha chiesto a De Nardis di inviare a Macrí la traduzione e gli allegati. Se si recherà a Montecatini gli telefonerà per fissare un incontro. Si congratula per i suoi lavori in ambito ispanico.

26. [Lettera 19]72 giugno 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Mucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede se abbia ricevuto da De Nardis il testo del *Berthe Morisot* di Mallarmé. Se non gli fosse arrivato, gli invierà la sua copia. Si scusa del disturbo.

27. [Lettera 19]72 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Renato] Mucci. – [1] c., busta

Ha scritto a Fiorella, moglie di De Nardis, per chiederle di inviare a Macrí il *Berthe Morisot*. Se non riceverà il dattiloscritto in tempo per la pubblicazione, lo invita ad avvisarlo in modo da spedirgli l'originale. Si scusa per il disturbo e lo ringrazia.

28. [Lettera 19]72 ag. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Renato] Mucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua raccomandata del giorno precedente e lo ringrazia di essersi interessato alla traduzione di Mallarmé. Gli è grato per le osservazioni e i suggerimenti; riconosce i limiti del proprio studio. Correggerà il lavoro e lo invierà a Valli entro la metà di settembre. Parla del volume curato da Piselli [Stéphane Mallarmé, *Opere. Poemi in prosa e opera critica*, prefazione di Mario Luzi, traduzione, note esegetiche, cronologia e bibliografia a cura di Francesco Piselli, Lerici, Milano 1963] a cui, qualche giorno prima, ha inviato tre studi sulla logica hegeliana. Annuncia che a settembre uscirà la sua traduzione dell'*Anabasi* di Saint-John Perse [Saint-John Perse, *Le luci della vita. Antologia poetica*, scelta e tradotta da Romeo Lucchese, con traduzione dell'*Anabasi* di Renato Mucci, Accademia, Milano 1972], di cui gli invierà una copia; si augura di ricevere una recensione.

29. [Lettera 1972 tra ag. 13 e ag. 30], Roma [a Oreste Macrí] / [Renato] M[ucci]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. in alto annotaz. ms. a matita di Oreste Macrí

Presenterà alla tipografia lo studio che ha battuto di nuovo a macchina seguendo le osservazioni che gli aveva annotato nella sua dell'11 agosto. Lo invita a correggere le ultime incertezze prima di spedire l'articolo a Valli. Attende le bozze e lo ringrazia. Per rispettare l'ordine cronologico suggerito da Macrí, ha operato una modifica rispetto all'edizione di Mondor e Jean-Aubry [Stéphane Mallarmé, *Oeuvres complètes, texte établi et annoté par Henri Mondor et Gerard Jean-Aubry*, Gallimard, Paris 1945].

30. [Biglietto da visita tra il 1973 e il 1975 a Oreste Macrí] / Renato Mucci. – [1] c. – Non f.to

Auguri.

31. [Lettera 19]73 genn. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Renato] Mucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera e lo ringrazia. Attende le bozze del suo Mallarmé [S. Mallarmé, *Berthe Morisot*, traduzione e note di R. Mucci, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 182-191]. È lieto che abbia apprezzato il suo studio sulla logica hegeliana: ci lavora da anni. Vorrebbe occuparsi della poetica di Saint-John Perse, di cui ha tradotto l'*Anabasi*, dopo la versione dell'*Amitié du Prince*. Chiede se sia interessato a pubblicare il lavoro sull'«Albero» [Renato Mucci, *Il principio poetico di Saint-John Perse*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 98-103]. La pubblicazione dello studio trae occasione dal volume edito da Gallimard nella collezione della *Pléiade* [Saint-John Perse, *Oeuvres complètes*, Gallimard, Paris 1972].

32. [Lettera 19]73 apr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Mucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede notizie della propria traduzione di *Berthe Morisot* di Mallarmé inviatagli nel settembre precedente. Era a conoscenza dei ritardi della tipografia. Chiede se la situazione sia risolta. Ha inviato a Valli il saggio su Saint-John Perse e, nell'occasione, lo ha sollecitato a pubblicare il Mallarmé, ma non ha ricevuto risposta. Chiede se i due studi saranno pubblicati sull'«Albero» o se gli convenga rivolgersi a un altro periodico. Lo ringrazia.

33. [Lettera 19]73 luglio 13, R[oma a] Oreste Macrí, Firenze / [Renato] Mucci. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto le bozze [della traduzione di Mallarmé] e lo ringrazia delle sue correzioni.

34. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Mucci. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Velso MUCCI [O.M. 1a. 1542. 1-7]

1. [Lettera] 1946 nov. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Velso Mucci. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Costume Politico e Letterario. Roma»

Porta i saluti di [Antonio] Marchi di «Critica cinematografica». Sarebbe lieto di pubblicare un suo saggio sulla rivista bimestrale «Il Costume». Chiede se Bodini sia già partito [per la Spagna] o se si trovi ancora a Roma. Manda i saluti anche per sua moglie.

2. [Cartolina postale] 1946 dic. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Velso] Mucci. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «Il Costume Politico e Letterario. Roma»

Bodini è arrivato a Madrid, ma non gli ha ancora scritto. Lo ringrazia per qualsiasi intervento voglia inviare a «Costume». Lo saluta da parte di Leonardo Sinisgalli; chiede sue notizie e lo invita a scrivergli. Ricorda di essere di origine piemontese come sua moglie Albertina. Spera che abbia ricevuto il numero 15-16 [«Il Costume politico e letterario», II, 15-16, 1946]; sarebbe lieto che la rivista fosse esposta nelle librerie Vannini e Giovannacci a cui l'ha spedita.

3. [Lettera] 1947 febr. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Velso Mucci. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Costume Politico e Letterario. Roma»

Lo ringrazia per la lettera e per avergli promesso di intervenire sul «Costume». Nel numero che sta per uscire ha citato il suo articolo *De conversione seu inversione ermethismi* [O. Macrí, *De conversione seu inversione ermethismi*, «La critica cinematografica», I, 5, 1946, p. 5]. Vorrebbe ricevere un suo studio inedito per il numero di aprile. Manda un saluto a sua moglie.

4. [Cartolina postale] 1947 febr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Velso Mucci. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Costume Politico e Letterario. Roma»

Non potendo ricevere «Libera Voce» chiede di spedirgli il numero dov'è pubblicata la sua rettifica [Oreste Macrí, *Elefanti nell'orecchio*, «Libera Voce», V, 8, 1947]. Lo invita di nuovo a mandargli un articolo inedito per «Il Costume». Ha apprezzato il pezzo su Valéry, ma si augurerebbe di ricevere un intervento più personale. Anche a nome dei «Costumati» sottolinea di non avere in simpatia il nome «Léonard de Vichy». Lo invita a scrivergli e manda i saluti per sua moglie.

5. [Cartolina illustrata 1948], Bra [a] Oreste Macrí, Parma / [Velso] Mucci. – [1] c.

Da molto tempo desiderava rispondere alla sua lettera. Ha seguito le sue istruzioni e lo ringrazia per il vaglia. Sta lavorando alla trascrizione del resoconto del convegno che uscirà nel numero di settembre-ottobre [Velso Mucci, *Interventi al Convegno di studi hegeliano-marxistici*, «Il Costume politico e letterario», III, 23-24, 1948, pp. 129-139]. Ha avuto sue notizie da Arnaldo Beccaria. Manda i saluti per Albertina, anche da parte di [sua moglie] Dora.

6. [Lettera 19]53 nov. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Velso Mucci. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Costume Politico e Letterario. Roma»

Lo ringrazia per la sua lettera, che ha particolarmente apprezzato perché non più abituato a ricevere corrispondenza. Se si recherà a Roma lo invita a telefonargli; annota il numero a cui potrà chiamarlo dalle 10 alle 17.

7. [Cartolina illustrata] 1960 sett. 10, Avignon [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / [Velso] Mucci, Dora. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

Renato MUGNAI [O.M. 1a. 1543. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Mugnai. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per i suoi insegnamenti; auguri per il nuovo anno.

Angelo MUNDULA [O.M. 1a. 1544. 1-9]

1. [Lettera] 1974 genn. 5, Sassari [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il giudizio sul volume che gli ha inviato [Angelo Mundula, *Un volo di farfalla*, prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti, Giardini, Pisa 1973]. È dispiaciuto che non possa parlarne pubblicamente, ma riconosce lo scarso successo del libro, nonostante il consenso dei critici. Lamenta la solitudine e l'isolamento in cui vive. Auguri per il nuovo anno.

2. [Cartolina illustrata 19]74 ag. 18, Cannes [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [1] c.

Cordiali saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]76 ag. 15, [Turchia a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 9, Cortina [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]78 ag. 14, Budapest [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli esprime la propria stima e gli manda un saluto.

6. [Lettera] 1980 genn. 10, Sassari [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il giudizio che ha espresso sul libretto che gli ha spedito [Angelo Mundula, *Dal tempo all'eterno*, Nuove Edizioni Enrico Vallecchi, Firenze 1979]; ha esitato a chiedergli un parere, ma è felice d'averlo fatto. Lo ringrazia e gli esprime la propria stima.

7. [Lettera] 1983 apr. 5, Sassari [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

È lieto d'essere stato citato fra i poeti che hanno contribuito alla storia dell'«Albero» [Oreste Macrí, «L'Albero», *consuntivo e futuro*, «L'Albero», fasc. XXXIII, 65, 1981, pp. 5-9; poi in VP/BT, pp. 89-94] e lo ringrazia. Spera che abbia ricevuto *Ma dicendo Fiorenza* [Angelo Mundula, *Ma dicendo Fiorenza*, Spirali, Milano 1982]. Chiede sue notizie. Si complimenta per i suoi interventi sull'«Albero».

8. [Lettera 19]90 giugno 20, Sassari [a Oreste] Macrí / Angelo Mundula. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Originariamente conservata in Angelo Mundula, *Il vuoto e il desiderio*, Prova d'Autore, Catania 1990

Invia il volumetto *Il vuoto e il desiderio* [Prova d'Autore, Catania 1990], apprezzato da Luzi e da Valli. Non avendo ricevuto una risposta da parte sua, teme che la prima copia inviata sia andata smarrita a causa dei disguidi postali.

9. [Lettera] 1991 giugno 5, Sassari [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Mundula. – [2] pp. su 1 c., busta + ms., [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegate annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Ringrazia Macrí per aver espresso a un collega ispanista di Parma apprezzamenti sulle sue poesie. È lieto di poter contare sulla sua approvazione e su quella di [Giuliano] Gramigna, di Ulivi, di Valli e di Luzi, che ha scritto una recensione al suo ultimo libretto in versi [Mario Luzi, *Quei piccoli segni eccentrici. Franca Bacciega e Angelo Mundula, voci lievi e sapienti in due volumi di versi*, «Il Giornale», 10 giugno 1990]. Ricorda l'amicizia con Betocchi, che lo aiutò a pubblicare alcuni pezzi sull'«Approdo letterario e radiofonico» e sull'«Albero». È dispiaciuto per la chiusura dell'«Albero». Si scusa per il disturbo e lo ringrazia.

Leandro MUONI [O.M. 1a. 1545. 1-3]

1. [Lettera 19]90 luglio 12, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Leandro Muoni. – [1] c., busta

Invia copia dell'articolo uscito su «Nuova Sardegna» contenente l'intervista fatta a Macrí in occasione del Premio Dessì [1990, Premio Speciale della Giuria]. A Villacidro gli ha regalato il volume *Poesie marine e Karalitane* [GIA, Cagliari 1989], su cui gli chiede un giudizio. Si scusa per il disturbo.

2. [Lettera 19]90 luglio 27, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Leandro Muoni. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per il suo giudizio. È lieto d'averlo incontrato a Villacidro. Prima di parlare con Macrí non sapeva che Francesco Nullo fosse un garibaldino. Alcuni giorni prima, presso la biblioteca universitaria di Cagliari, ha trovato il volume di [Giuseppe Cesare] Abba di cui gli aveva parlato. Lo ringrazia.

3. [Biglietto 1990 dic. a Oreste Macrí] / Leandro Muoni. – [1] p. su 2 cc. – c. 1 r. illustrata

Lo ringrazia per avergli inviato il suo Landolfi [Oreste Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Si augura di poterlo recensire o pubblicizzare in sede appropriata. Gli augura buone feste.

Luigi MUPARI [O.M. 1a. 1546. 1]

1. [Biglietto 19] 34 nov. 8, Otranto [a] Oreste Macrì, Maglie / Luigi Mupari. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Immagine sacra su c. 1 r.

Auguri e congratulazioni.

Umberto MURATORI [O.M. 1a. 1547. 1-2]

1. [Lettera] 1992 febr. 13, Stresa [a] Oreste Macrì, Firenze / Umberto Muratore. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro internazionale di studi rosminiani»

Ha ricevuto da [Franco] Esposito la lettera in cui Macrì ha accettato di tenere una relazione su Rebora presso l'Abbazia Sacra di S. Michele (Torino) e lo ringrazia. Fra i due temi che ha proposto, il comitato ha scelto *Clemente Rebora verso la conversione*. Il convegno si terrà il 29 e 30 maggio e si intitolerà *Clemente Rebora e la poesia religiosa del Novecento*. Lo invita a comunicargli urgentemente le eventuali modifiche per procedere alla stampa del programma. È lieto di avere occasione d'incontrarlo.

2. [Lettera] 1992 giugno 8, Stresa [a Oreste] Macrì / Umberto Muratore. – [1] c. – Carta intestata «Centro Nazionale di Studi Rosminiani»

Ha ricevuto il suo studio su Rebora [prob. Oreste Macrì, *Il segreto di Rebora nell'«Immagine tesa», «Microprovincia», 30, 1992, pp. 14-23; poi in VP/GU, pp. 205-212]* e lo ringrazia. È lieto di averlo conosciuto e spera di poterlo incontrare di nuovo.

Domenico MUSCÒ [O.M. 1a. 1548. 1-3]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1987 magg. 18, Siena [a] Oreste Macrì, Firenze / Domenico Muscò. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sul v. della busta annotaz. ms. di altra mano. – Busta intestata «A.R.C.I. Siena». – Allegato: Macrì, Oreste. [Lettera] 1987 magg. 21, Firenze [a] Domenico Muscò

Durante uno degli ultimi incontri settimanali, la redazione [della «Collina»] ha deciso di dedicare un numero monografico al rapporto fra l'io dell'autore e le sue poesie. Volendo prendere in esame l'uso dello pseudonimo, è stato scelto come riferimento il caso di Antonio Machado. Lo invita a collaborare al numero di dicembre '87 [*La scrittura e il suo soggetto (con sezioni tematiche su: «Poesie», «Traduzioni», «Narrativa», «Recensioni»)*], IV-V, 9-10, 1987-1988] con un arti-

colo su Machado che analizzi il rapporto fra l'uomo e lo scrittore. Chiede di confermare il suo intervento con una lettera o per telefono. Il pezzo dovrà giungere alla redazione entro il 31 ottobre e non dovrà superare le 20 cartelle.

- 1.^{(a-b)/b} [Lettera] 1987 magg. 21, Firenze [a] Domenico Muscò, [Siena] / Oreste Macrí. – [1] c. – Allegato a: Muscò, Domenico. [Lettera] 1987 magg. 18, Siena [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia della proposta ma, a causa di impegni urgenti, non ha la possibilità di collaborare al progetto con un articolo. Lo invita a consultare la terza edizione delle *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969] in cui si è espresso in merito all'argomento che intende trattare nella monografia. Gli suggerisce di prendere visione dell'introduzione di Panarese alle *Poesie* di Fernando Pessoa [*Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia e note a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967] e all'antologia pessoana [Fernando Pessoa, *Imminenza dell'ignoto*, introduzione, versione e note a cura di Luigi Panarese, Accademia, Milano 1972]. Gli consiglia di prendere in considerazione anche i casi di Unamuno e di Pirandello. Lo invita a prendere contatto con Gaetano Chiappini, iberista e direttore del Dipartimento di Neolatine alla Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze. Manda i suoi auguri.

2. [Lettera] 1991 ag. 5, Siena [a Oreste] Macrí / Domenico Muscò. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta intestata «Associazione Culturale “La Collina”. Siena»

Ha apprezzato il racconto *Schibalopoli* [Oreste Macrí, *Schibalopoli*. (*Resoconto al parlamento marziano*), «La Collina», VII, 14-15, serie III, 1990, pp. 30-36; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995, pp. 9-18] e *Mister Transcendental*, che ha ricevuto un pomeggio a Firenze [Oreste Macrí, *Mister Transcendental*, «La Collina», VIII-IX, 16-18, 1991-1992, pp. 38-45; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995, pp. 19-27; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 128-138]. Si complimenta per la sua autoironia, che non risulta mai volgare. Sarebbe felice di trasferirsi in America per insegnare italiano presso l'Istituto Italiano di Cultura di Melbourne, che è interessato alla sua richiesta. Lo ringrazia per la collaborazione a «La Collina» e gli augura buona estate.

3. [Lettera] 1992 nov. 25, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico Muscò. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Associazione Culturale “La Collina”. Siena»

Il numero della «Collina» che uscirà nell'autunno seguente sarà dedicato al rapporto tra arte e letteratura, parola e immagine. Lo invita a collaborare con un articolo su Rafael Alberti [Oreste Macrí, *I colori di Rafael Alberti*, «La Collina», IX-XI, 19-23, 1992-1994, pp. 215-218; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 79-83]. L'intervento dovrebbe giungere alla redazione entro il mese di giugno.

Giovanna MUSOLINO [O.M. 1a. 1549. 1-16]

1. [Lettera] 1985 ag. 7, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Musolino. – [1] c., busta

Invia a Macrí la relazione sul carteggio Quasimodo-Barile [Giovanna Musolino, *Il carteggio inedito Salvatore Quasimodo-Angelo Barile*, pagine numerate dalla 1 alla 20 e appendice dalla 1 alla 7, 1985; poi in G. Finzi (a cura di), *Salvatore Quasimodo. La poesia nel mito e oltre*, Atti del convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo (Messina, 10-12 aprile 1985), Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 187-203] che le aveva richiesto in occasione del convegno. Ha rivisto il testo del discorso per pubblicarlo negli atti. Ha saputo da Sandro [Alessandro Quasimodo] che si sta occupando di un nuovo studio critico su Quasimodo e gli augura buon lavoro.

2. [Lettera] 1985 dic. 6, Messina [a Oreste Macrí] / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c.

Ha corretto alcune imprecisioni nelle citazioni delle lettere. Gli invia copia della stesura definitiva. Il Vicepresidente della Provincia [di Messina, Serafino Marchione], recatosi a Bari per organizzare la pubblicazione degli atti [G. Finzi (a cura di), *Salvatore Quasimodo. La poesia nel mito e oltre*, Atti del convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo (Messina, 10-12 aprile 1985), Laterza, Roma-Bari 1986], ha chiesto all'editore se sia interessato a pubblicare lo studio di Macrí su Quasimodo. Entro una decina di giorni spera di potergli mandare alcune copie del «De Spectaculis» [Numero speciale dedicato al convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo (Messina dal 10-12 aprile 1985), in cui si trova Anna Dolfi (a cura di), *Precisione nelle vaghezze. La corrispondenza inedita con Oreste Macrí*, «De Spectaculis», IV, numero speciale, 1986, pp. 14-18]. Gli augura buon lavoro.

3. [Lettera] 1986 mar. 22, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Musolino. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Sul v. della busta annotaz. autogr. di Oreste Macrí. – Allegate domande di Giovanna Musolino a Oreste Macrí per la realizzazione di un'intervista per la «Gazzetta del Sud»

Allega le domande per l'intervista di cui hanno discusso al telefono e che uscirà sulla «Gazzetta del Sud». Se lo riterrà opportuno, potrà modificarle o apportare aggiunte. Gli augura buona Pasqua e lo ringrazia per la disponibilità.

[Domande di Giovanna Musolino a Oreste Macrí]

Cinque domande. Ricorda il saggio *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo* [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61] e chiede come sia mutata la sua interpretazione della poesia quasimodiana nel corso del tempo. Annuncia l'uscita di *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta* e parla della prefazione di Anna Dolfi al carteggio inedito [A. Dolfi (a cura di), *Carteggio Macrí-Quasimodo*, in O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986, pp. 325-383]. Chiede un commento sui poeti emergenti della quarta e quinta generazione e un giudizio sul convegno di Messina [10-12 aprile 1985].

4. [Lettera] 1986 giugno 22, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia l'articolo sulla presentazione degli atti del convegno [tenutasi il 10 giugno '86] pubblicato sulla terza pagina della «Gazzetta del Sud». Il suo saggio è stato citato ed elogiato dal curatore e dal relatore [O. Macrí, *Poesia di Quasimodo: dalla «poetica della parola» alle «parole della vita»*, in G. Finzi (a cura di), *Salvatore Quasimodo. La poesia nel mito e oltre*, Atti del convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo (Messina, 10-12 aprile 1985), Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 5-60]. Spera che le sue condizioni di salute siano migliorate e che la correzione delle bozze del suo libro proceda bene. Serafino Marchione, che ha gradito i suoi saluti e ricambia, dopo le elezioni incontrerà [Elvira] Sellerio per organizzare la pubblicazione del volume [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Consiglia di rimandarne l'uscita all'autunno successivo.

5. [Lettera] 1986 dic. 6, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia la recensione al suo libro [Giovanna Musolino, rec. a O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986, «Gazzetta del Sud», 6 dicembre 1986]; spera che la apprezzi. Invia l'elenco dei nominativi che le ha richiesto; Serafino Marchione consegnerà la lista a [Elvira] Sellerio il martedì successivo. La cerimonia per la presentazione del volume è fissata per il 9 [dicembre] alle ore 17 presso la Sala Consiliare della Provincia [di Messina]. Finzi e Sandro [Alessandro Quasimodo] arriveranno il giorno precedente. È dispiaciuta che Macrí non possa partecipare all'evento. Auguri di pronta guarigione e un saluto per sua moglie.

6. [Lettera] 1987 genn. 28, Messina [a Oreste Macrí] / Giovanna Musolino. – [1] c. – Sul v. annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Manda una fotografia e si scusa del ritardo. Invia il suo articolo uscito sulla «Gazzetta [del Sud]» relativo alle poesie giovanili di Quasimodo [Giovanna Musolino, *Il «re silenzioso» dopo la crisi*, «La Gazzetta del Sud», 6 gennaio 1987] e la fotocopia del manoscritto della lirica *Il volto sconosciuto* che, per errore, non è stata pubblicata sul giornale. Nell'articolo mette a confronto *Il volto sconosciuto* con la prima stesura pubblicata con un diverso titolo in *A[*cque* e] T[*erre*]*. Manda i saluti per sua moglie.

7. [Lettera] 1988 apr. 30, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda una copia della lettera che le aveva inviato il 4 febbraio perché non è riuscita a decifrarla. Si scusa per il disturbo ma, volendo comprendere il suo giudizio, chiede chiarimenti sulle parole che non è riuscita a leggere e che ha sottolineato in rosso. Si augura che Macrí accetti di essere citato da Giuseppe Amoroso nella recensione a *Il vento di soave* [Giovanna Musolino, *Il vento di soave*, prefazione di Gilberto Finzi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1988]. Lo chiamerà al telefono il giovedì o il venerdì della settimana successiva. Lo ringrazia per la disponibilità e manda i saluti per sua moglie.

8. [Lettera] 1988 giugno 13, Messina [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto le sue note critiche in risposta all'inchiesta su Quasimodo uscita sulla «Gazzetta del Sud» [Sergio Palumbo, *Quasimodo, si continua a discutere*, «Gazzetta del Sud», 1 maggio 1988]; concorda con le sue idee. Il 2 giugno Alessandro Quasimodo si trovava a Messina per la presentazione del carteggio Quasimodo-Pugliatti [S. Quasimodo-S. Pugliatti, *Carteggio (1929-1966)*, a cura di G. Miligi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1988]. Non appena possibile gli invierà il volume a cui ha contribuito con una nota iconografica. È stata avviata l'attività del Centro Studi S. Quasimodo di cui gli aveva parlato al telefono. La prima iniziativa consisterà nel promuovere una lettura sistematica dei testi, su cui saranno invitati a intervenire studiosi e scrittori. Il programma per il primo anno prevede la lettura di *Acque e terre*; le sedute si terranno presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Messina a partire da marzo [1989]. Gli studi verranno raccolti e pubblicati in un volume a cura del Centro e della Facoltà. Annuncia che a ottobre o a novembre sarà invitato ufficialmente a partecipare all'iniziativa. In occasione della pubblicazione del *Carteggio (1929-1966)*, ha ricevuto da Vanni Scheiwiller le prime copie della *plaque* *Il vento di soave* [G. Musolino, *Il vento di soave*, prefazione di G. Finzi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1988]. Gliene invia una copia. Manda i saluti a sua moglie.

9. [Lettera] 1989 apr. 3, Messina [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotaz. di altra mano

Nell'ultima telefonata gli ha suggerito [Ugo] Magno, di Messina, per la pubblicazione della trilogia *La vita della parola* [VP/SM; VP/GU e VP/BT]. Essendo in contatto con l'editore, gli ha comunicato i costi e l'entità dell'opera. Sull'esempio dell'intervista uscita su «Tutto libri» [Lela Gatteschi, Intervista a Oreste Macrí, *Per quarantacinque anni ho esplorato il pianeta Machado*, «Tutto libri», XV, 649, 1989, p. 5], ha chiesto a Magno se sia interessato al progetto. L'editore, anche a nome di Gianvito Resta, direttore della collana di saggistica, ha approvato la pubblicazione e i costi suggerendo di stampare l'opera in più volumi. Parla della professionalità di Ugo Magno e della storia della sua attività. Se ne ha la possibilità, gli chiede di spedire il suo *Machado total* [A. Machado, *Poesía y prosa*, edición crítica de O. Macrí con la colaboración de G. Chiappini, Espasa-Calpe, Madrid 1989]. Ne vorrebbe parlare sulla terza pagina della «Gazzetta del Sud», che ha iniziato a essere distribuita anche nella Sicilia orientale e in Calabria. Manda i saluti per sua moglie.

10. [Lettera] 1991 magg. 29, Messina [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Nazionale di Studi Quasimodiani»

Invia il primo dei *Quaderni quasimodiani* [presentazione di Gianvito Resta, Pungitopo, Marina di Patti 1990] da lei curato per il Centro Nazionale di Studi Quasimodiani, istituito, oltre che per sua iniziativa, dal vicepresidente Gilberto Finzi e da Alessandro Quasimodo. La guida dell'istituzione viene conferita al Preside *pro tempore* della Facoltà di Lettere dell'Università [di Messina]. Il Centro si propone di mettere a disposizione degli studiosi gli scritti di Quasimodo e di raccogliere una bibliografia completa sull'autore. Si augurerebbe di pubblicare annualmente i *Quaderni quasimodiani*. Lo invita a collaborare al numero successivo. Manda i saluti per sua moglie.

11. [Lettera] 1992 giugno 27, Messina [a] Oreste Macrí / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c.

Come presentazione al suo prossimo volume di poesie [poi Giovanna Musolino, *Le trasvolanti stagioni*, prefazione di Oreste Macrí, Pungitopo, Marina di Patti 1993] vorrebbe utilizzare le note critiche che le aveva mandato in occasione dell'uscita delle precedenti raccolte. Invia la paginetta che ha composto rivedendo e raccordando i suoi giudizi. Ha sottolineato le proprie aggiunte in rosso; se lo riterrà opportuno, lo invita a modificarle. Invia la nuova silloge e lo ringrazia per la disponibilità. Manda i saluti per sua moglie.

12. [Lettera] 1992 luglio 27, Ganzirri [Messina a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Musolino. – [3] pp. su 2 cc., busta

È lieta che abbia accettato di presentare la sua raccolta [Oreste Macrí, *Prefazione*, in G. Musolino, *Le trasvolanti stagioni*, Pungitopo, Marina di Patti 1993, pp. 7-9] e ha apprezzato il suo giudizio sulle nuove poesie. Lo ringrazia per ciò che ha scritto sulla Sicilia e per aver menzionato i personaggi che ne hanno fatto la storia: Pitagora, Federico II, Quasimodo. Gli augura un'estate serena. Cita una frase di Macrí: «Io sto sempre con i poeti». Manda i saluti per sua moglie.

13. [Lettera] 1993 nov. 8, Messina [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanna Musolino. – [2] cc., busta

Invia alcune copie di *Le trasvolanti stagioni*. La sera precedente ha letto la sua presentazione ad alcuni amici che l'hanno molto apprezzata. Manda i saluti per sua moglie.

14. [Lettera] 1995 febr. 12, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Musolino. – [2] cc., busta

Sentite condoglianze per la morte di sua moglie. È lieta di saperlo in compagnia di familiari. Lo ringrazia per il giudizio sulla sua ultima raccolta federiciana [Giovanna Musolino, *Federiciana: omaggio al grande imperatore normanno-svevo nell'ottavo centenario della nascita*, Edas, Messina 1994]. Spera di potergli inviare presto il secondo numero dei *Quaderni quasimodiani*.

15. [Lettera] 1995 ag. 8, Ganzirri [a] Oreste Macrí / Giovanna Musolino. – [8] cc. + sonetti [12] cc. – Allegati *Sonetti dell'amore oscuro* di Federico García Lorca, dss.

Invia in ritardo il suo articolo uscito sulla «Gazzetta del Sud» in occasione della mostra di Mazzullo [Oreste Macrí, *La possanza viene dall'enigma interiore*, «Gazzetta del Sud», 28 giugno 1995; poi col titolo *Ricordo di Giuseppe Mazzullo (La possanza viene dall'enigma interiore)*, in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 231-234]. È stata occupata con impegni culturali, politici e familiari. Si lamenta del caldo. La mostra di Mazzullo, di cui gli invierà il catalogo, è rimasta aperta per tutto il mese di luglio. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti le massime autorità cittadine e gli esponenti del mondo culturale. Il prof. Guido Giuffré ha tenuto una relazione sull'artista e un giornalista del «Corriere della Sera» ha fatto un discorso, poi riportato in un articolo del suo giornale [Riccardo Barletta, *Saffo fu la sua ultima star*, «Corriere della Sera», 17 luglio 1995]. La mostra è stata allestita nel foyer del teatro Vittorio Emanuele; l'illuminazione era studiata per dare risalto alle sculture e alle pitture appese alle pareti. Allega la propria traduzione

dei *Sonetti dell'amore oscuro* di Lorca, che fino ad allora non aveva avuto il coraggio di inviargli. Gli chiede un giudizio. Ha lavorato per otto anni sulla traduzione. Nell'84 una amica spagnola, docente presso [la Facoltà di] Magistero di Messina, le ha fatto leggere i *Sonetos* e i *Sonetos del amor oscuro* di Lorca su un numero della rivista madrilenia «A.B.C.» [17 marzo 1984]. L'anno successivo ha letto le traduzioni di Socrate [Federico García Lorca, *Sonetti dell'amore oscuro e altre poesie inedite*, studio critico, traduzione e note di Mario Socrate, Garzanti, Milano 1985], che non l'hanno convinta. Si scusa per il disturbo e lo ringrazia per la disponibilità.

16. [Biglietto da visita] 1997 apr. 4, Messina [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanna Musolino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Intestazione parzialmente cassata

Invia copia della terza pagina della «Gazzetta del Sud» [3 aprile 1997] su cui ha recensito il suo volume montaliano [VP/SM]. A causa del ridotto spazio a disposizione, non ha potuto valorizzare l'opera come avrebbe voluto. È lieta di saperlo in salute.

Maria MUSSINI [O.M. 1a. 1550. 1]

1. [Biglietto da visita] 1950 [dic. 25 a] Oreste Macrí / Maria Mussini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1950». – Scritto sul v. di un biglietto da visita intestato a Giuseppe Mussini

Auguri, anche per sua moglie, da parte dei suoi familiari.

Alba MUTOLO [O.M. 1a. 1551. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1954 magg. 25, Paris a Oreste Macrí, Firenze / Alba Mutolo, Enzo Mutolo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

N

Lisetta NADALUTTI [O.M. 1a. 1552. 1-4]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1969 e prima del 1997 a Oreste Macrí, Firenze] / Lisetta Nadalutti, Flavio, Daniela, Silvia. – [1] c.

Auguri di buon Natale anche da parte dei suoi familiari.

2. [Cartolina illustrata] 1969 dic. 27, Torino [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Lisetta ed Enrico Nadalutti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '69»

Auguri di buone feste.

3. [Biglietto di auguri 19]71 dic. 20, [Torino a Oreste Macrí, Firenze] / Enrico e Lisetta Nadalutti. – [1] c.

Auguri e saluti.

4. [Lettera 19]97 magg. 20, Villa Primavera [a] Oreste Macrí, Firenze / Lisetta [Nadalutti]. – [1] c., busta

Lo ringrazia delle condoglianze per la morte della madre. Auguri.

Antonio NAHI [O.M. 1a. 1553. 1-2]

1. [Lettera] 1992 dic. 16, Melendugno [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonio Nahi. – [1] c. – Ds. f.to

Invia, in duplice copia, *Leggenda familiare* [Oreste Macrí, *Leggenda familiare*, «Quotidiano», 7 febbraio 1993; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A.

Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 103-106], che conserva fra le cose più care; gli chiede di rinviargliene almeno una delle due firmata. Gli manda 'Ntartienurossu [Antonio Nahi, 'Ntartienurossu. *Fiabe del Salento*, disegni di Antonio Sergio, Il Gazzettino, Lecce 1992] e una silloge poetica inedita [*Nella terra del Sud*].

2. [Lettera] 1998 febr. 7, Melendugno [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Nahi. – [1] c. – A stampa, f.to. – Carta intestata «Zane Editrice»

In primavera vorrebbe pubblicare *Il libro degli altri: racconti, fiabe, leggende, folclore e superstizioni del Salento magico e misterioso* [Antonio Nahi, *La Brunese. Da Il libro degli altri. Racconti, fiabe, leggende, folclore e superstizioni del Salento magico e misterioso*, Zane, Melendugno 1999] che dovrebbe raccogliere *La Brunese e altri racconti* [Antonio Nahi, *La Brunese e altri racconti. Storie e leggende del Salento magico e misterioso*, Il Gazzettino, Lecce 1991] e *Galassia puledra degli dei* [in A. Nahi, 'Ntartienurossu. *Fiabe del Salento*, disegni di A. Sergio, Il Gazzettino, Lecce 1992, pp. 9-12]. Entra nel merito delle aggiunte apportate alla prima parte de *Il libro degli altri* e gli invia le bozze. Fa parte di un gruppo di poeti e scrittori sostenitori della rivista «Presenza salentina» su cui, prima di Natale, ha pubblicato l'antologia *Notte d'incanto* [*Notte d'incanto: poesie, novelle e racconti natalizi in lingua e vernacolo*, «Presenza salentina», IV, 8, 1997]. Lo invita a collaborare all'edizione che stanno progettando di pubblicare prima dell'estate. Lo ringrazia.

Gianfranco NAI FOVINO [O.M. 1a. 1554. 1]

1. [Lettera] 1960 ott. 1, Portogruaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Nai F[ovino]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale con intestazione parzialmente cassata

Si scusa per il ritardo della risposta. Lo ringrazia per il giudizio e i consigli sui suoi versi [Gianfranco Nai Fovino, *Ulivi coltiviamo sui pendii. Poesie*, Rebellato, Padova 1960]. A causa degli impegni di lavoro non dedica molto tempo alla poesia e non frequenta gli ambienti intellettuali. Lo ringrazia e gli esprime la propria stima.

Domenico NALDINI [O.M. 1a. 1555. 1-12]

1. [Biglietto 19] 49 mar. 7, Casarsa [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico Naldini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quaderno Romanzo. Casarsa, Friuli»

Ha aspettato a scrivergli per non disturbarlo. Lo ringrazia per la sua lettera e per i consigli a proposito del volume che gli ha inviato [Domenico Naldini, *Seris par un frut*, Edizioni dell'Academiuta, Casarsa 1948]. Sarebbe lieto di fargli avere altre pubblicazioni dell'Academiuta.

2. [Lettera] 1952 febr. 23, Casarsa [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico Naldini. – [1] c., busta

Ha riletto spesso la lettera che gli aveva inviato qualche anno prima. In segno di stima gli manda una piccola raccolta di poesie che vorrebbe fare stampare per gli amici.

3. [Lettera] 1952 giugno 30, Casarsa [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico Naldini. – [1] p. su 2 cc., busta

Superata la timidezza e l'indisposizione fisica, gli scrive ringraziandolo per il suo biglietto. Da Parma ha ricevuto un giornale su cui è uscita una delle sue poesie e, immaginando che sia stato Macrí a farla pubblicare, lo ringrazia. Spera di poter contare su un suo giudizio per gli scritti futuri.

4. [Biglietto 19]53 [dic. 25], Casarsa [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico Naldini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale '53». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Buon Natale.

- 5.^{(a-b)/a} [Lettera] 1954 genn. 9, [Casarsa a Oreste Macrí, Firenze] / Domenico Naldini. – [1] c. – Carta intestata «Istituto Scuola Arti e Mestieri. Gradisca d'Isonzo». – Allegato: Naldini, Domenico. [Poesie]. [Raccolta di poesie] / [Domenico Naldini]

Ha letto il suo articolo su «Paragone» [O. Macrí, *Le generazioni nella poesia italiana del Novecento*, «Paragone. Letteratura», IV, 42, 1953, pp. 45-53; poi col titolo O. Macrí, *Risultanze del metodo delle generazioni*, in CF, pp. 75-89; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 31-44] e lo ringrazia per averlo ricordato. Invia alcune poesie in segno di stima.

- 5.^{(a-b)/b} [Raccolta di poesie] / [Domenico Naldini]. – [prima del 1954 genn. 9]. – [3] cc. – Dss. – Contiene i seguenti testi: *Sieràt tai suns*, *Al era a ballà cui supiej*, *Ombri di morars a Gleris*. – Allegato a: Naldini, Domenico. [Lettera] 1954 genn. 9, [Casarsa a Oreste Macrí]

6. [Cartolina illustrata] 1954 genn. 26, Gradisca [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico Naldini. – [1] c.

Lo ringrazia e gli manda i saluti.

7. [Lettera] 1957 ott. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Domenico Naldini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Longanesi & C.» – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Chiede un consiglio su alcuni poeti da pubblicare nella collana [«Collezione di poesie»] che gli è stata affidata dall'editore Longanesi. Ricorda le lettere di Macrí ricevute qualche anno prima.

8. [Biglietto di auguri] 1958 [genn. 1 a Oreste Macrí, Firenze] / Domenico Naldini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Capodanno 1958»

Auguri.

9. [Lettera] 1958 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico Naldini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestata «Longanesi & C.»

Ha ricevuto la lettera di [Roberto] Paoli, a cui ha consigliato di occuparsi della traduzione di un romanzo; spera che accetti. In primavera usciranno i primi tre volumi della collana di poesia dedicati a Pasolini, Penna e Elsa Morante. Progetta una seconda terna su Betocchi, Pierri e Luciano Erba. Vorrebbe pubblicare le poesie di [Piero] Jahier, ma teme che non accetti di uscire per Longanesi. Ha proposto all'editore una collana straniera; avrebbe voluto iniziare con una traduzione integrale delle opere di Machado fatta da Macrí, ma sa che ha preso accordi con un altro editore milanese [Lerici]. Si augurerebbe di pubblicare una terna di giovani autori, fra cui [Sergio] Salvi e Pasolini, ma teme che Longanesi non approvi. Appena possibile gli invierà il suo libretto di poesie che sta per uscire [Domenico Naldini, *Un vento smarrito e gentile. Liriche friulane, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1958]. Annuncia che, quando verrà inaugurata la collana straniera, potrebbe invitarlo a collaborare su autori non novecenteschi.

10. [Lettera] 1958 giugno 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico Naldini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Longanesi & C.»

Invia i primi tre volumi della collana [Pier Paolo Pasolini, *Usignolo della Chiesa Cattolica*, Longanesi, Milano 1958; Sandro Penna, *Croce e delizia*, Longanesi, Milano 1958; Elsa Morante, *Alibi*, Longanesi, Milano 1958]. Ha ricevuto le raccolte inedite di Salvi, [Lamberto] Pignotti e Vittorio Pagano. Prevede che Longanesi non accetterà di pubblicare Salvi e Pignotti, troppo giovani, ma si augurerebbe di convincerlo su Pagano. Non è riuscito a fermarsi a Firenze durante uno dei suoi spostamenti fra Roma e Milano. Si offre di andare a trovarlo a Parma durante l'estate.

11. [Lettera] 1969 apr. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico Naldini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestata «Longanesi & C.»

Il 29 aprile sarà ospite presso il Gabinetto Vieusseux in occasione dell'uscita di una biografia su Montale che gli invia [Giulio Nascimbeni, *Montale*, Longanesi, Milano 1969]. Spera di incontrarlo.

12. [Lettera] 1991 sett. 20, Treviso [a] Oreste Macrí, Firenze / [Dome] Nico Naldini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ricorda le sue lettere ricevute a Casarsa quaranta anni prima e il consiglio che Macrí gli diede: «si tenga stretto a Machado». Lo ringrazia e gli esprime la propria stima.

Vieri NANNETTI [O.M. 1a. 1556. 1]

1. [Biglietto da visita 19]54 luglio 29, [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Vieri Nannetti. – [1] c.

Lo ringrazia per l'affetto che gli ha dimostrato.

Nardino NARDINI [O.M. 1a. 1557. 1]

1. [Biglietto] 1966 [dic. 25, Pistoia a Oreste Macrí, Firenze] / Nardino Nardini. – [1] c. – Datato «S. Natale 1966». – Carta intestata «Accademia Pistoiese del Ceppo»

A nome del Consiglio Accademico [dell'Accademia Pistoiese del Ceppo] gli manda gli auguri di buon Natale.

Glauco NATOLI [O.M. 1a. 1558. 1-2]

1. [Lettera] 1947 genn. 1, Seine [a] Oreste Macrí, Parma / Gl[auco] Natoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano. – Carta e busta intestate «Université de Paris. – Faculté des Lettres. Institut d'Études Italiennes». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Si scusa per il ritardo con cui risponde alla sua lettera, ma è stato impegnato con il lavoro presso la Sorbona, la radio [francese] e l'U.N.E.S.C.O. Negli schedari della

Sorbona e della Nazionale non ha trovato pubblicazioni sul *Cimetière* successive al saggio di Cohen [Gustave Cohen, *Essai d'explication du Cimetière marin*, précédé d'un avant-propos de Paul Valéry au sujet du *Cimetière marin*, Librairie Gallimard, Paris 1933]. Invia indicazioni per una bibliografia su Valéry: René Fernandat, *Au-tour de Paul Valéry: lignes d'horizon*, Arthaud, Grenoble 1944; Émile Rideau, *Introduction à la pensée de Paul Valéry*, lettre-préface de Paul Valéry, Desclée de Brouwer, Paris [1944]; Aimé Lafont, *Paul Valéry. L'homme et l'œuvre*, avec une lettre de M. Paul Valéry, de l'Académie française et des illustrations de Jean Texcier, Jean Vigneau, Marseille 1943; Henri Mondor, *Hommes de qualité*, Gallimard, Paris 1939; Émile Noulet, *Paul Valéry, études*, suivi de *Fragments des mémoires d'un poème*, par Paul Valéry, Grasset, Paris 1938; Hubert Fabureau, *Paul Valéry*, Nouvelle Revue Critique, Paris 1937; Henry Johnston, *Paul Valéry*, Éditions Desoer, Liège [1936]; Jean Venettis, *Exégèse poétique de l'Ébauche d'un serpent de Paul Valéry*, Éditions de «La Palladienne», Paris 1941; Alan Rowland Chisholm, *An approach to M. Valéry's Jeune Parque*, [Melbourne University Press], Melbourne 1938; P[aul] H[enri] Tribouillet, *Paul Valéry, le poète*, Hanoi, [Imprimerie D'Extrême-Orient], 1937; Émile Gouiran, *Paul Valéry et le problème de la création poétique*, Córdoba, [Imprimerie de la Universidad], 1934; Marcel Raymond, *Paul Valéry et la tentation de l'esprit*, A. La Baconnière, Neuchâtel [1946]. Gli suggerisce la bibliografia del volume *Paul Valéry vivant* [Cahiers du Sud, Marseille 1946]. Se riuscirà a trovare altre indicazioni bibliografiche sull'argomento glielne comunicherà. Lo invita a inviargli il suo libro all'uscita [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947].

2. [Lettera] 1955 genn. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gl[auco] Natoli. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Filologia Romanza»

Invia la lettera per [Mario] Praz su cui si erano accordati. Teme che Praz abbia già preso una decisione e che non accetti la loro proposta. Si lamenta dei problemi di salute che gli impediscono di dedicarsi al lavoro, gli chiede sue notizie e gli manda gli auguri.

Demetrio NAVA [O.M. 1a. 1559. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]58 dic. 31, Garmisch [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Demetrio Nava, Frida Nava *et al.* – [1] c.

Auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]61 mar. 31, Palinuro [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Frida e Demetrio Nava. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

Giuseppe NAVA [O.M. 1a. 1560. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]91 giugno 12, Würzburg [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Nava, Tullio, Hugo. – [1] c.

Cordiali saluti.

«LA NAZIONE» [O.M. 1a. 1561. 1]

1. [Lettera 19]61 ott. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / La Nazione. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Marcello Taddei». – Carta e busta intestate

Come gli è stato annunciato da Bilenchi, lo invita a collaborare al giornale con un articolo al mese. In accordo con Enrico Mattei, gli offre un compenso di 25.000 lire. Propone di trattare temi, letterari e culturali, relativi alla lingua spagnola; saltuariamente potranno pubblicare un profilo critico di autori di particolare rilievo. Chiede di mandargli recensioni di una cartella e mezzo per la rubrica *Il libro d'oggi*, per cui verrebbe pagato 10.000 lire. Lo invita a rivolgersi a un pubblico non specialista. Lo ringrazia.

Erminio NEGLIA [O.M. 1a. 1562. 1]

1. [Lettera] 1974 giugno 25, Toronto [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio Neglia. – [1] c., busta + dss., [3] cc. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta intestata «University of Toronto. Department of hispanic studies». – Allegato *curriculum vitae* di Erminio Neglia contenente una lista di pubblicazioni, una lista dei corsi tenuti dal 1969 e una descrizione delle conferenze tenute in America

Chiede informazioni circa la possibilità di soggiornare, per un periodo di studio o insegnamento, presso l'università e il Centro di Firenze fra gennaio e settembre 1975. Insegna Letteratura ispanoamericana a Toronto in qualità di Associate Professor. Gli ricorda di aver scritto *Pirandello y la dramática rioplatense* [Erminio Giuseppe Neglia, *Pirandello y la dramática rioplatense*, Valmartina, Firenze 1970].

Emilio NEGRI [O.M. 1a. 1563. 1]

1. [Biglietto 19]34 nov., Corsi [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Negri. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a tutto. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Arcip[rete] Emilio Negri e famiglia. Auguri scritti in latino.

Giovanni NEGRI [O.M. 1a. 1564. 1]

1. [Biglietto 19]34 nov. 7, Corsi [a] Oreste Macrí, Maglie / Giov[anni] Negri. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a lutto. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri.

Jole NEGRI [O.M. 1a. 1565. 1-2]

1. [Lettera 19]52 ag. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Jole Negri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Società Nazionale “Dante Alighieri”. Comitato di Parma»

Rientrata da [Tonfano] ha letto sul giornale che Macrí si trasferirà a Firenze; ne è dispiaciuta. Chiede se Albertina andrà con lui o resterà a Parma. Lo ringrazia per averla aiutata nelle attività [organizzate dalla Società Dante Alighieri di Parma] e spera che, quando si troverà a Firenze, le suggerirà abili conferenzieri. Lo invita a mantenere la promessa di partecipare al ciclo di conferenze sul Cinquecento che sta organizzando, per cui gli chiede alcuni consigli. Vorrebbe avere informazioni sul cenacolo letterario di Parma. Avrebbe voluto invitare Copertini a intervenire sulla parte artistica, ma si trova in imbarazzo per un disguido verificatosi l'anno precedente. Non ha intenzione di interpellare [Carlo Arturo] Quintavalle. Aveva progettato di tenere l'incontro della [Società Nazionale] Dante [Alighieri] il 24 ottobre, ma dovrà anticipare per non interferire con la settimana dedicata all'Istituzione della Croce Rossa. Chiede se sappia se Francesco Flora abbia accettato d'intervenire; gli scriverà personalmente e, nel caso in cui non dovesse partecipare, penserà a qualcun altro. Gli chiede se si trovi a Maglie e se si recherà a Otranto per la festa dei Martiri [13-14 agosto]. Manda i suoi saluti per Albertina, per i De Donno, per suo cugino Macrí (ex maestro) e [la famiglia] Cubaju. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Cartolina postale 19]52 ag. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Jole Negri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Società Dante Alighieri. Comitato Parmense»

Spera che abbia ricevuto la sua ultima lettera in cui gli ha chiesto notizie di Flora; ha urgenza di sapere se abbia accettato l'invito [della Società Dante Alighieri], altrimenti dovrà provvedere a un altro invito. Gli chiede di portarle alcune pubblicazioni sulla città di Otranto quando tornerà a Parma. È dispiaciuta del suo trasferimento a Firenze. Manda i saluti per Albertina e per i comuni amici di Maglie.

Francesco NEGRO [O.M. 1a. 1565bis. 1]

1. [Lettera] 1978 febr. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Negro. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Allegato: Negro, Francesco. [Poesie]. [Raccolta di poesie] / [Francesco Negro]

Qualche anno prima aveva pubblicato una silloge di poesie scelta e presentata dal prof. Stomeo [Francesco Eugenio Negro, *Odore di muschio*, presentazione di Paolo Stomeo, Ediforgen, Lecce 1976]. Ultimamente l'esigenza di fare poesia è diventata pressante e ha preparato un'altra raccolta, che allega per un consiglio.

Ada NEIGER [O.M. 1a. 1565tris. 1]

1. [Biglietto 19]83 dic. 21 [a Oreste Macrí] / Ada Neiger. – [1] c. – Originariamente conservato in Ada Neiger, *Il poeta e la parola: concordanze de La barca di Mario Luzi*, Università italiana per stranieri, Perugia 1983.

Saluti.

Giovanni NENCIONI [O.M. 1a. 1566. 1-24]

1. [Lettera] 1942 sett. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale», intestazioni parzialmente cassate

È dispiaciuto di non aver ottenuto il trasferimento per la sua fidanzata [Albertina], ma ha ricevuto la domanda quando il Direttore generale [Padellaro] e il Ministro [Bottai] avevano già chiuso le pratiche di trasferimento. Si scusa con Macrí e con l'amico [Anthos] Ardizzoni e li invita a ritentare l'anno successivo.

2. [Lettera 19]42 ott. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale», intestazioni parzialmente cassate

Venuta meno la possibilità per il trasferimento di sua moglie, gli consiglia di attendere la scadenza del congedo straordinario per presentare domanda di aspettativa insieme a una lettera per il Direttore. Lo invita ad avvisarlo prima di iniziare le pratiche.

3. [Lettera 19]42 nov. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale», intestazioni parzialmente cassate

Sa che la domanda di congedo straordinario di sua moglie non è stata messa agli atti e gli chiede quando l'abbia spedita al Ministero [dell'Educazione Nazionale]. Non risultano pervenuti neppure l'incartamento e la domanda relativi all'aggiunta di famiglia; gli chiede chiarimenti e gli offre il suo aiuto.

4. [Lettera 19]42 dic. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale», intestazioni parzialmente cassate

La domanda di sua moglie non è ancora pervenuta al Ministero [dell'Educazione Nazionale], ma è arrivata quella per gli assegni di famiglia, che sarà inviata alla Corte dei Conti appena possibile. Entra nel merito dei rapporti fra la Corte dei Conti e l'Intendenza di Lecce. Ha portato i saluti di Macrí al Direttore [Padellaro]. Ha apprezzato i suoi saggi, anche se non li ha capiti completamente, in particolare *La Poetica della Parola* [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61]; spera di poterne discutere di persona. Lo invita a mandargli il suo scritto su Vico [prob. O. Macrí, *L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», XI, 4, 1939, pp. 423-458]. Si offre di aiutarlo nelle questioni burocratiche e amministrative, lo terrà informato sulla risposta della Corte dei Conti.

5. [Cartolina postale 19]42 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

È lieto che abbia risolto le questioni amministrative inerenti al suo ruolo. Gli invierà il suo lavoretto su Saffo [Giovanni Nencioni, *Per la critica di Saffo*, «Athenaeum», XX, 1942, pp. 41-61]. Augura a lui e a sua moglie buon Natale.

6. [Lettera 19]43 genn. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale», intestazioni parzialmente cassate

Lo ringrazia per la sua cartolina e per aver letto il suo lavoro. Parla di problemi di critica, su cui ha iniziato a riflettere dopo aver letto *Critica letteraria contemporanea* di Russo [Luigi Russo, *La critica letteraria contemporanea*, Laterza, Bari 1942-1943]. Spera di poterne discutere con lui; chiede quando si recherà a

Roma. Lo invita a mandargli il lavoro su Vico. Ricorda che sua moglie [Albertina], dopo il congedo ordinario scaduto l'11 novembre, ha richiesto un mese di congedo straordinario. Il Preside ha voluto che Albertina si sottoponesse a una visita fiscale, che ha stabilito che era in grado di riprendere a lavorare dal primo di dicembre. Oltre al Direttore Padellaro, ha informato il Preside che Albertina, per ragioni di famiglia, avrebbe dovuto chiedere l'aspettativa, ma al Ministero non è ancora giunta la sua domanda. Chiede se sua moglie abbia ritenuto necessario riprendere servizio. Resta in attesa della sua risposta, spera d'incontrarlo appena possibile.

7. [Lettera] 1943 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale», intestazioni parzialmente cassate

Il Direttore Padellaro manda a dire a Macrí che cercherà di rimediare alla sua dimenticanza in merito alla richiesta avanzata al Ministero [dell'Educazione Nazionale]. Immagina che il capo divisione [del Ministero], che aveva avvisato insieme a Padellaro, non si sia occupato della questione. Lo terrà informato sulle novità e lo rassicura.

8. [Lettera] 1943 febr. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta

Teme che il Direttore [Padellaro] non si sia occupato della questione di Macrí. È dispiaciuto e gli consiglia di fare il possibile per tutelare il lavoro di sua moglie Albertina.

9. [Lettera] 1953 apr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Filologia Italiana»

Ha bisogno di parlargli. Annota il numero di telefono a cui potrà chiamarlo appena rientrerà a Firenze. Manda gli auguri.

10. [Lettera] 1953 magg. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Nencioni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Filologia Italiana»

Durante l'ultimo Consiglio di Facoltà è stato chiesto che Macrí assumesse la direzione [dell'Istituto di Filologia Italiana] dal 1 novembre 1953. Contini ha presentato la questione della riconferma dei lettori; [Francisco] Bloch y Llop, lettore a Firenze, Pisa e Venezia, dovrebbe essere sostituito da un giovane lega-

to esclusivamente all'Università di Firenze. Lo invita a richiedere che anche [la Facoltà di] Lettere adotti lo stesso provvedimento; s'informerà della questione dal punto di vista giuridico. Annota in calce il numero di telefono a cui gli chiede di chiamarlo.

11. [Lettera] 1953 giugno 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Filologia Italiana»

Inoltre la lettera di [José María] Valverde. Entra nel merito delle questioni discusse nel Consiglio di Facoltà; gli ricorda che entro ottobre dovrà decidere se riconfermare Bloch y Llop e, in tal caso, dovranno provvedere a sostituirlo per l'anno '54-'55. Ne discuteranno col nuovo direttore [dell'Istituto].

12. [Lettera] 1954 apr. 1, [Bari a Oreste] Macrí, [Firenze] / Giovanni Nencioni. – [1] c. – Carta intestata «Associazione Italiana di Cultura Classica. Sede di Bari», intestazione cassata

A nome dei colleghi gli comunica che nella successiva seduta [di Facoltà] sarà confermata la proposta per la direzione [dell'Istituto] da parte di Macrí. In merito alla questione scriverà al direttore generale.

13. [Lettera] 1954 magg. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] Nencioni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Filologia Classica»

Dovendo comunicargli notizie urgenti da parte della Facoltà [di Lettere] gli ha telefonato spesso a scuola. Annota due numeri a cui potrà chiamarlo nel pomeriggio o alle ore dei pasti.

14. [Cartolina illustrata] 1954 ag. 20, Forlì [a] Oreste Macrí, Leuca / Giovanni Nencioni. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto la sua lettera. Rientrerà a Firenze a inizio settembre. Si offre di aiutarlo per la questione di cui gli ha scritto. Si incontreranno a settembre e discuteranno con [Nicola] Terzaghi.

15. [Cartolina postale] 1955 magg. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Nencioni. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Lo invita a partecipare alla riunione del Comitato organizzativo dell'VIII congresso di studi romanzi che si terrà il 24 maggio alle 16.00 presso la biblioteca della Società Dantesca.

16. [Telegramma] 1958 apr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Giovanni] Nencioni, [Anna] Binni. – [1] c.

Gli esprimono il loro sostegno.

17. [Lettera] 1958 ott. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze», carta con intestazione parzialmente cassata

Il decano [Arturo] Codignola organizzerà una riunione per nominare il nuovo Preside che entrerà in carica l'anno successivo. Lo invita a consultarsi con gli altri docenti e a votare per il bene della Facoltà. È lieto della stima dei colleghi, che ha ottenuto negli anni in cui è stato preside.

18. [Cartolina illustrata] 1964 [genn. 1], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni e Anna Nencioni. – [1] c. – Data autogr. «Capodanno 1964»; luogo del t.p.

Lo ringrazia e manda a lui e a sua moglie gli auguri.

19. [Lettera] 1964 genn. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Nencioni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Parla di questioni relative alle votazioni. Annota le 12 coppie di candidati, ricordandogli che dovranno votare un solo nome per ogni coppia. Potranno esprimere fino a 12 preferenze. Propone di sostenere Spongano, Santoli e Devoto.

20. [Lettera] 1964 luglio 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giovanni] Nencioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Non avendo ricevuto le sue motivazioni per gli insegnamenti complementari di Filologia ispanica e di Lingua e letteratura luso-brasiliana, non potrà inoltrare il verbale dell'ultima seduta. Se non glielie manderà dovrà eliminarle dal verbale.

21. [Lettera] 1964 sett. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni Nencioni]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Parla di provvedimenti per l'università stabiliti negli ultimi dieci giorni di agosto. Scriverà al Ministero in merito alla posizione di D'Elia che, essendo a carico dell'Università [degli Studi di Firenze], non dovrebbe creare difficoltà. Si congratula per il lettore di Spagnolo e l'assistente di Ispano-americano che Macrí ha ottenuto.

22. [Lettera] 1966 apr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

L'Università di Lecce ha richiesto un concorso di Storia dell'arte per la cognata di Nencioni, Paola Barocchi, docente da sette anni presso la Facoltà. In merito al concorso, lo invita a votare Stefano Bottari e Ottavio Morisani. Ringrazia Macrí anche a nome di sua cognata [Paola Barocchi].

23. [Lettera] 1968 mar. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Nencioni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Firenze. Facoltà di Lettere. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Spera che voglia appoggiarlo per il concorso di Storia della lingua italiana di Genova; in alternativa gli consiglia di sostenere Gianfranco Folena e Maria Corti. Lo ringrazia.

24. [Lettera 19]72 ott. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Nencioni]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Accademia della Crusca. Firenze»

Lo ringrazia per il saluto da Otranto e per le congratulazioni in occasione dell'assunzione della presidenza dell'Accademia [della Crusca].

Renzo NERI [O.M. 1a. 1567. 1]

1. [Partecipazione di nozze] 1957 [tra magg. e luglio], Firenze [a Oreste Macrí] / Renzo Neri. – [3] pp. su 2 cc. – Partecipazione alle nozze di Renzo Neri e Mimma Cossu, in data 6 luglio 1957. – Su c. 1 r. annotaz. di Oreste Macrí. – Originariamente conservata in Arturo Loria, *Endymione: dramma satiresco in tre atti*, Edizioni di «Letteratura», Firenze 1947

Cristina NESI [O.M. 1a. 1568. 1]

1. [Biglietto di auguri 19]94 mar. 28, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristina Nesi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Augura a lui e a sua moglie buona Pasqua. Ha trovato utili le sue pagine e ha apprezzato la sua prosa.

Maria NEVOLA [O.M. 1a. 1569. 1]

1. [Lettera 19]51 giugno 18, Parma [a Oreste] Macrí, [Parma] / Maria Nevola. – [2] cc.

Si congratula per la libera docenza e l'incarico di Letteratura spagnola presso l'Università [di Firenze]. Si scusa di non aver potuto partecipare alla cerimonia di festeggiamento tenuta a casa sua la domenica precedente. Sta imparando la lingua; usa lo spagnolo solo in alcune occasioni di lavoro. Manda i saluti per sua moglie.

Riccardo NICCOLAI [O.M. 1a. 1570. 1]

1. [Biglietto d'auguri tra 19]66 [dic. 25 e 19]67 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Riccardo Niccolai. – [3] pp. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '66. Capodanno '67»

Gli augura buon Natale e buon anno. Si firma «suo alunno».

Gianni NICOLETTI [O.M. 1a. 1571. 1-8]

1. [Lettera] 1976 sett. 5, Sant'Ambrogio di Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Ricorda con piacere l'incontro di Cortona [30, 31 maggio e 1 giugno 1975, Cortona, «Palazzone» della Scuola Normale Superiore di Pisa]. Con la moglie Flaviarosa Rossini parteciperà come spettatore al congresso degli ispanisti [5, 6 e 7 novembre 1976, Pisa, Scuola Normale Superiore]. Si augurerebbe di occupare la cattedra di Lettere di Padova lasciata da [Enea] Balmas, trasferitosi dall'1 novembre [1975] alla Facoltà di Lettere di Milano. Balmas e [Giuliana Toso] Rodinis, sua aggregata, lo appoggerebbero. Sarebbe felice di trasferirsi dalla Facoltà di Lingue di Venezia a Padova, dove si è laureato. Spera nell'aiuto di Macrí per convincere Margherita Morreale a ottenere l'incarico. Lo ringrazia e manda i saluti

per sua moglie. Annota in calce due indirizzi: uno a Sant'Ambrogio di Torino, dove resterà con la moglie fino al 24 settembre, e l'altro a Venezia.

2. [Lettera] 1976 nov. 17, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Lo ringrazia per l'aiuto e per l'accoglienza. Ha preso contatto con [Mario] Bulzoni e invita anche Macrí a scrivergli o a chiamarlo ai recapiti che gli annota. Difficilmente lo troverà in casa dopo le 9 del mattino. Ha confermato a Bulzoni il nome e l'indirizzo di Macrí perché gli invii *Zona lirica* [Gianni Nicoletti, *La zona lirica. Tra Rousseau e Mallarmé*, Bulzoni, Roma 1976].

3. [Lettera] 1976 dic. 21, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Si trova a Venezia. Gli chiede se abbia avuto notizie da Bulzoni. Gli manda gli auguri anche da parte di sua moglie [Flaviarosa Rossini].

4. [Lettera] 1977 magg. 7, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Istituto di Lingua e Letteratura Francese», intestazioni cassate

Spera di riuscire a spostarsi da Venezia. La defezione della Toso Rodinis in favore di Branca ha complicato la situazione. Spera di mandargli un articolo per «L'Albero» a cui vorrebbe dedicarsi durante le vacanze. È stato malato per due mesi. In calce annota l'indirizzo di Sant'Ambrogio di Torino dove potrà scrivergli dall'1 luglio.

5. [Lettera] 1977 luglio 15, Sant'Ambrogio di Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta

Chiede se abbia risolto il problema con Bulzoni e si offre di aiutarlo. Spera di non averlo disturbato durante le vacanze. Per «L'Albero» progetta una rubrica che vorrebbe intitolare *Cose di Francia*; propone Jean Orizet, che ha ottenuto successi in Francia e in Europa e che sarà intervistato in un servizio per la televisione italiana. Vorrebbe mandargli una nota bio-bibliografica, un cenno critico e alcune sue poesie che ha tradotto dal francese [Gianni Nicoletti, *Poesie di Jean Orizet*, «L'Albero», fasc. XXVII, 58, 1977, pp. 181-192]. Lo invita a scrivergli in Piemonte. Manda i saluti per sua moglie anche da parte di Flaviarosa [Rossini]. Allega alcune poesie di Orizet.

6. [Lettera 19]77 sett. 3, Sant’Ambrogio di Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Il giorno precedente ha ricevuto la sua del 19 agosto; si lamenta per i disguidi postali. Su suo consiglio, spedirà le poesie di Orizet a Lecce. Avrebbe voluto inserire un articolo su Sade nella rubrica. Ha difficoltà a occuparsi di attualità. Si augura di avere occasione di incontrarlo. Resterà in Piemonte finché il tempo lo permetterà e poi si recherà a Venezia. Chiede dove possa scrivergli dopo il 10 ottobre. Manda i saluti da parte di Flaviarosa [Rossini].

7. [Lettera] 1977 sett. 21, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Per il rifacimento del dizionario enciclopedico organizzato dalla UTET [*Grande Dizionario Enciclopedico*, UTET, Torino 1979] si occuperà di vari autori; Flaviarosa [Rossini] tratterà dell’Ottocento. Crede che l’editore chiederà a Macrí di occuparsi di Machado e di Juan Ramón [Jiménez] [poi Oreste Macrí, *Antonio Machado*, in *Grande Dizionario Enciclopedico*, vol. XII, *Lege-Marg*, UTET, Torino 1988, pp. 617-619]. Ha inviato a Valli la traduzione e la presentazione di Orizet e l’articolo su Sade per la «Rubrica di Francia» [Gianni Nicoletti, *Due castelli per Sade*, «L’Albero», fasc. XXVII, 58, 1977, pp. 105-111]; spera che Valli li riceva e attende una sua conferma. Si trova a Venezia; il 10 ottobre si recherà a Roma e, sulla via del rientro, potrebbe fermarsi a Firenze per incontrarlo. Manda i saluti per sua moglie anche da parte di Flaviarosa [Rossini]. Annota in calce il suo indirizzo.

8. Lettera] 1978 apr. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Nicoletti. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Venezia. Istituto di Lingua e Letteratura Francese»

Non ha avuto notizie da Valli, che spera abbia ricevuto la seconda rubrica per «L’Albero». Ha proposto a Valli uno studio su Stendhal svolto dalla sua assistente, ma si augurerebbe di ricevere l’approvazione di Macrí. Chiede se si incontreranno a Firenze per il C.N.R.; vorrebbe sfruttare l’occasione per discutere con lui di alcune situazioni interne al gruppo. La sua assistente gli invierà lo studio [prob. Annalisa Bottacin, *Lamiel silenzio di Stendhal*, «Micromégas», IV, 1-2, 1977, pp. 47-64]. Lo invita a mandargli il suo imminente lavoro sul Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull’endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978].

Annibale NINCHI [O.M. 1a. 1572. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1958 genn., Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / Annibale Ninchi *et al.* – [1] c.

Saluti.

Marco Flavio NISI [O.M. 1a. 1573. 1]

1. [Lettera 19]90 luglio 23, Ricengo [a] Oreste Macrí, Firenze / Marco Nisi. – [1] c. – Ds. f.to

Invia *Nel labirinto, al di là del labirinto* [poi Marco Flavio Nisi, *Nel labirinto, al di là del labirinto*, Leva artigrafiche, Crema 1992] sperando in un suo giudizio. Lo ringrazia e lo invita a rispedirgli il manoscritto.

Adelia NOFERI [O.M. 1a. 1574. 1-8]

1. [Biglietto dopo il 1955 e prima del 1985 a Oreste Macrí] / Adelia Noferi. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il suo Guillén. Gli manda le dispense del proprio corso universitario.

2. [Lettera dopo il 1955 e prima del 1985 a Oreste] Macrí / Adelia Noferi. – [2] pp. su 1 c.

Mentre si recava a Vallombrosa ha letto velocemente un saggio di Macrí. Gliene parla dicendo che spera di ricevere presto la versione definitiva; si congratula e lo ringrazia. A margine del testo ha preso nota di alcune imprecisioni. Spera di avere occasione di incontrarlo prima di partire.

3. [Lettera] 1962 febr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Adelia Noferi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il volume e si congratula. Saluti.

4. [Lettera] 1964 genn. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Adelia Noferi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «L'Approdo letterario»

Ha ricevuto il suo biglietto di auguri e lo ringrazia. Gli ricorda che le aveva promesso di inviarle il suo contributo derobertisiano per il successivo numero dell'«Approdo letterario» [Oreste Macrí, *Letteratura spagnola*, «L'Approdo letterario», X, 25, 1964, pp. 164-167; poi in SI/I, pp. 497-500]. Spesso riceve in ritardo i contributi dei suoi collaboratori. Si scusa per il sollecito, ma si augura di ricevere un suo pezzo. Gli manda gli auguri.

5. [Lettera 19]68 mar. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Adelia Noferi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il libro inviato [RS]. Vorrebbe recensirlo, ma dovrebbe interrompere il lavoro su Petrarca che ha già rinviato diverse volte. Lo ringrazia e gli manda i saluti.

6. [Lettera 1972 dic., Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Adelia Noferi. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana»

Invia lo studio su Bruno sperando che possa pubblicarlo sull'«Albero» [Adelia Noferi, *Il «Methodum Methodorum» di Giordano Bruno. La logica dei significati*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 3-58]. Sarà lieta di conoscere il suo giudizio. Lo ringrazia.

7. [Cartolina illustrata 19]76 ag. 19, Ostuni [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe e Adelia Noferi. – [1] c. – Luogo del t.p.

«Sulle mura e gli spalti con 12.000 di Otranto».

8. [Cartolina illustrata 19]85 luglio 3, Capoliveri [Livorno a] Oreste Macrí, Firenze / Adelia Noferi, Giuseppe, Giancarlo Carrozza, Serena, Francesca, Costanza, Emilio Peruzzi, Loretta, Daniela, Anita, Lalla *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto.

Maria NOMI [O.M. 1a. 1575. 1]

1. [Biglietto da visita 19]53 apr. 4, [Arezzo a] Oreste Macrí, Arezzo / Maria Nomi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata personale parzialmente cassata

Augura a lui e a sua moglie buona Pasqua.

Enzo NORTI GUALDANI [O.M. 1a. 1576. 1-54]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1958 e prima del 1998, dic. 25 a Oreste Macrí] / Enzo Nortì Gualdani. – [1] p. su 2 cc.

Augura a lui e a sua moglie buon Natale e felice anno nuovo.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1958 e prima del 1998, dic. 25 a Oreste Macrí] / Enzo Nortì Gualdani. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per il Natale e l'anno nuovo anche da parte della sua famiglia.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1958 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Enzo [Nortì Gualdani]. – [1] p. su 2 cc.

Augura a lui e a sua moglie buona Pasqua.

4. [Biglietto di auguri dopo il 1958 e prima del 1998, dic. 25 a Oreste Macrí] / Enzo [Nortì Gualdani]. – [1] p. su 2 cc.

Augura a lui e a sua moglie buon Natale e felice anno nuovo.

5. [Cartolina illustrata] 1958 ag. 17, Bruxelles [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia e gli manda i saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1959 ag. 24, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

È stato a Santillana del Mar. Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1959 ag. 30, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c.

Sta per partire da Santander; lo ringrazia e gli manda i saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1961 luglio 17, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c.

Cordiali saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1961 luglio 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Cordiali saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1963 ag. 13, Falconara [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Gli augura buone vacanze e gli manda i saluti.

11. [Cartolina illustrata] 1963 ott. 15, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c.

Sta svolgendo il servizio militare a Napoli. Saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1963 nov. 2, Pompei [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c.

Distinti saluti.

13. [Lettera] 1965 luglio 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Carta 1 v. usata come busta

Ha cercato la lettera del professor [Guido] Mancini sulla cattedra di Macrí, ma non l'ha trovata. Fra i documenti per la nomina ad assistente volontario gli manca l'attestato di laurea e il certificato medico. I custodi, seguendo le direttive di Macrí, gli consentono di frequentare il Seminario regolarmente. Cita il *Setenario* [Alfonso el Sabio, *Setenario*, edición e introducción de Kenneth H. Vanderford, Instituto de filología, Buenos Aires 1945]. Lo ringrazia e gli manda gli auguri da parte dei suoi genitori.

14. [Lettera] 1965 luglio 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Carta 1 v. usata come busta

Ha discusso con Giorgio Chiarini dell'amministrazione del Seminario e gli ha mostrato l'insero delle fatture dei libri giunti all'Istituto. È stato incaricato di occuparsi dell'acquisto dei nuovi volumi e dello spoglio dei cataloghi. Proseguirà il lavoro sui volumi del fondo Magliabechiano [cfr. le descrizioni dei fondi manoscritti curate da M. Ambrogetti, G. Chiappini, M. Massoli, E. Nortì Gualdani, pubblicate col titolo *Manoscritti di materia ispanica di argomento letterario nelle biblioteche di Firenze (Fondo Magliabechiano della Biblioteca nazionale)*, in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.)*, D'Anna, Messina-Firenze: *Serie II* (1970, pp. 313-358), *Serie III* (1973, pp. 211-275) e *Serie IV* (1979, pp. 352-397)] dal punto in cui si era fermata Giovanna Formichi, che gli ha mostrato come venga ripartita la ricerca fra i collaboratori del C.N.R. Non abita a Firenze e spererebbe di poter concentrare il lavoro in pochi giorni. Gli sottopone la bozza del programma settimanale, che chiede di approvare. Lo invita con Albertina a fargli visita quando rientrerà [a Firenze]; approfitterà dell'occasione per mostrargli l'ordine dato ai volumi.

15. [Biglietto di auguri] 1965 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Enzo Nortì [Gualdani]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1965»

Augura a lui e a sua moglie buon Natale e felice anno nuovo.

16. [Cartolina illustrata] 1966 febr. 2, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani, Antonio Melis, Rossana Freda. – [1] c.

Cordiali saluti.

17. [Biglietto] 1966 febr. 4, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [2] pp. su 1 c., busta

Il lavoro presso l'Istituto di Cultura Ispanica procede come previsto. [Insieme agli altri collaboratori del C.N.R.] ha recensito un centinaio di volumi grazie all'aiuto del direttore che ha consentito loro di accedere a tutti i libri che desideravano. Teme che non riusciranno a rispettare i tempi che avevano stabilito a causa dell'elevato numero delle opere. Lo invita a fornirgli il titolo dei libri e dei microfilm che desidera per poterglieli spedire.

18. [Cartolina illustrata] 1966 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c.

Cordiali saluti.

19. [Biglietto di auguri] 1967 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Enzo Nortì Gualdani. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1967»

Augura a lui e a sua moglie buon Natale e felice anno nuovo, anche da parte della sua famiglia.

20. [Lettera] 1968 luglio 1, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo con cui gli scrive. Risiede al Colegio Mayor José Antonio, in uno degli appartamenti di Madrid lasciati liberi dagli studenti dopo gli esami. Ogni mattina si reca alla Biblioteca Nazionale per consultare le opere che non ha trovato a Firenze. Gli schedari aperti alla pubblica consultazione spesso sono incompleti o non aggiornati, per cui preferisce accedere ai cataloghi in volume che si trovano presso l'Ufficio Informazioni, come il *Catálogo de incunables* e il *Catálogo de las revistas*, in cui sono riportate le ultime segnature. Parla delle ricerche sulle fonti dei *Doce triunfos*. Ha aggiunto alcune indicazioni alla bibliografia del commento [E. Nortì Gualdani, *Per un commento ai «Doce triunfos» del Cartujano*, in *Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie I*, D'Anna, Messina-Firenze 1967, pp. 165-280]. Ha chiesto a Don Joaquín Arce se abbia intenzione di pubblicare lo studio sul Cartujano e gli altri imitatori della *Commedia* annunciato in nota all'opuscolo uscito in occasione del centenario dantesco [Joaquín Arce Fernández, *La bibliografía hispánica sobre Dante y España dos centenarios (1921-1965)*, in Vittorio Branca, Ettore Caccia (a cura di), *Dante nel mondo*, raccolta di studi promossa dall'associazione internazionale per gli Studi di Lingua e di Letteratura Italiana, L.S. Olschki, Firenze 1965, pp. 407-431]. Arce, che ha approfondito solo l'aspetto linguistico, ha risposto di non voler pubblicare niente sull'argomento. Insieme alla borsa di studio, gli è stato pagato il mese di maggio. Chiederà al dottor Chelazzi di firmare e consegnare all'ufficio dell'Opera Universitaria una dichiarazione che giustifichi i suoi due mesi di assenza da Firenze. Gli augura felici vacanze e manda i saluti per sua moglie. Annota in calce il suo indirizzo.

21. [Cartolina illustrata] 1968 luglio 23, Toledo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Manda i saluti per lui e per sua moglie da Toledo.

22. [Lettera] 1968 luglio 27, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo ringrazia per le indicazioni e per la sua ultima lettera. Per migliorare il suo spagnolo si reca spesso al cinema e a teatro, ripassa la grammatica della Granados [prob. Juana Granados de Bagnasco, *Quiero hablar español. Diálogos y gramática elementales. Lecturas y ejercicios correspondientes*, Paravia, Torino 1967] e si esercita nella retroversione e nella conversazione. Si lamenta per il caldo. La sala dei «raros» della Biblioteca [Nazionale di Madrid] è piuttosto fresca, dunque riesce a lavorare bene. Ha raccolto materiale per il commento ai *Doce triunfos*, per cui cercherà di determinare le fonti principali e annotarne i dati bibliografici; dovendo rientrare a Firenze usufruirà del servizio di prestito internazionale o si farà dare i microfilm. Parla dei rapporti fra il testo del Cartujano [Juan de Padilla] e le glosse del [Juan de] Mena. Ha pagato ad «Insula» la fattura per il numero della rivista «Puerto»; ha spedito il volumetto di Machado appena ha ricevuto la sua lettera. Partirà da Madrid il 10 agosto, resterà alcuni giorni a Barcellona e si recherà a Genova via mare. Gli augura buone vacanze e manda i saluti per sua moglie.

23. [Cartolina illustrata] 1968 ag. 13, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [1] c.

Cordiali saluti anche per sua moglie.

24. [Cartolina illustrata] 1969, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani, M[argherita] Morreale, M[ario] Bellini, Donatella Pini, P. Francini, G[ioia] Minelli, Teresa M[aria] Rosini, Giovanna Formichi, Cirillo *et al.* – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Cordiali saluti.

25. [Lettera] 1969 ag. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Si trova a Madrid dal 31 di luglio. Per risparmiare e viaggiare comodamente, avrebbe voluto prenotare un posto su una delle navi della Canguro Bianco, ma il servizio era sospeso fino al 15 agosto e ha dovuto prendere l'aereo. Risiede al [Colegio Mayor] José Antonio. Ha intenzione di visitare Siviglia e i luoghi citati dal Cartujano appena le temperature si saranno abbassate. Si recherà alla Biblioteca Nazionale per consultare le opere che non ha trovato a Firenze e cercherà di migliorare il suo spagnolo. Se gli altri collaboratori [dell'Istituto] saranno d'accordo, chiede a Macrí l'autorizzazione a restare a Madrid nei primi venti giorni di settembre. Si offre di inviargli i libri e i microfilm di cui avrà bisogno. Gli augura buone vacanze e manda un saluto per sua moglie. Annota in calce il suo indirizzo.

26. [Lettera] 1969 sett. 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Nortì [Gualdani]. – [2] pp. su 1 c., busta

Rientrato dall'Andalusia ha ricevuto la sua lettera. Ha informato Marco [Massoli] degli accordi presi con la Direzione per accedere agli scaffali della Nazionale e gli ha indicato a che punto del lavoro è arrivato con Giovanna [Formichi]. Vorrebbe proporre a Macrí una riunione per discutere i criteri che hanno seguito, sottoporgli alcune schede, un elenco di dubbi e le norme della [Biblioteca] Vaticana per avere il suo consiglio, come già in merito al catalogo dei manoscritti [Marco Massoli, Enzo Nortì Gualdani (a cura di), *Manoscritti ispanici nelle biblioteche di Firenze*, in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.) Serie II*, D'Anna, Messina-Firenze 1970]. A Siviglia, presso la [Biblioteca Capitular y] Colombina, ha cercato le opere del Cartujano, ma non le ha trovate; commenta la disinformazione del bibliotecario, un ecclesiastico, che conosceva soltanto il poema sulla vita di Gesù. La Cartuja de las Cuevas [monastero di Santa Maria de las Cuevas conosciuto anche come monastero de la Cartuja a Siviglia] è ridotta a una «fabbrica di ceramica», di cui resta solo il soffitto del refettorio, l'altare della chiesa e una cappella. Il 15 settembre il Colegio [Mayor José Antonio] sarà chiuso per restauri prima dell'inizio del nuovo anno accademico; resterà alcuni giorni a Madrid, prima di partire per Saragozza e Barcellona, dove rimarrà fino alla fine del mese. A Saragozza vorrebbe visitare la Certosa di Aula Dei dove ha vissuto un frate che ha scritto una storia della Cartuja de las Cuevas che non è stata mai stampata. Nel monastero [benedettino] di Montserrat stanno pubblicando gli *Acta monastica* utilizzando documenti provenienti dalle certose. Anche se non dovesse trovare materiale utile, sarà felice d'aver visitato luoghi splendidi. Vorrebbe raccontargli del viaggio e lo invita a fermarsi con sua moglie a Montevarchi quando rientreranno da Otranto. Ha provveduto [al pagamento] di «Insula».

27. [Cartolina illustrata 19]69 sett. 1, [Sevilla a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì [Gualdani]. – [1] c.

Cordiali saluti anche per sua moglie.

28. [Cartolina illustrata 19]69 sett. 23, Monserrat [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Nortì [Gualdani]. – [1] c. – Luogo del t.p.

I padri [del monastero] gli hanno mostrato edizioni e articoli che già conosceva. Loda la bellezza della Basilica e del paesaggio che la circonda. Gli augura buone vacanze e manda i saluti per sua moglie.

29. [Biglietto] 1970 sett. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Nortì Gualdani. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla del progettato opuscolo da divulgare in Spagna [per la promozione dell'Istituto Ispanico della Facoltà di Magistero]. [Ferdinando] Rosselli gli ha fornito i sommari delle due miscellanee [prob. *Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie I*, D'Anna, Messina-Firenze 1967; e *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.) Serie II*, D'Anna, Messina-Firenze 1970] e del Valdés [J. de Valdés, *Diaálogo de la lengua*, edizione critica a cura di C. Barbolani de García, D'Anna, Firenze 1967] che ha fotocopiato. Elisa Aragone preparerà il sommario della sua opera [L. de Vega, *Vida y muerte de Santa Teresa de Jesús. Commedia inedita*, introduzione, edizione e commento a cura di E. Aragone Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1970] e lo mostrerà a Macrí appena sarà rientrato da Maglie. Per il progetto potranno avvalersi anche dei sommari della Benassi [E. Benassi Bastianelli, *La Francia in Azorín*, D'Anna, Messina-Firenze 1970] e di [Fiorenza Romano] Randelli [L. Carrillo y Sotomayor, *Poesie*, introduzione, testo, traduzione e commento a cura di F. Randelli Romano, D'Anna, Messina-Firenze 1971]. Spera che l'opuscolo possa essere allestito velocemente al ritorno di Macrí. L'Istituto ha ordinato nuovi libri, i collaboratori procedono nello spoglio dei cataloghi e nelle nuove ordinazioni. La domanda al Rettore per la nuova nomina dovrà pervenire all'Ufficio del personale entro il 31 ottobre insieme alla rinuncia di [Rita] Petti. Sta rileggendo il Juan de Mena di Lida [Maria Rosa Lida de Malkiel, *Juan de Mena, poeta del prerrenacimiento español*, El Colegio de México, México 1950] prima di iniziare la stesura del commento dei *Doce triunfos*. Lo invita a fargli visita, manda un saluto per sua moglie anche da parte della sua famiglia.

30. [Cartolina illustrata] 1972 apr. 26, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Gualdani, Laura Dolfi, M[argherita] Morreale, Giuseppe Di Stefano, Teresa Maria Rosini, Rita Petti, Enrica Bottini, Giovanni Caravaggi *et al.* – Data e luogo del t.p.

Cordiali saluti.

31. [Biglietto] 1972 sett. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Nortì Gualdani. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha portato il certificato di esistenza in vita all'Ufficio Provinciale del Tesoro, ma non potranno accettarlo prima di marzo. Invia a Macrí il modulo che dovrà compilare per la Direzione Provinciale del Tesoro e gli annota l'indirizzo a cui spedirlo; gli ricorda che sotto la voce «Iscrizione» dovrà scrivere il numero del libretto e la firma dovrà essere autenticata da un notaio. All'Istituto hanno ricevuto quattro pacchi dal Ministero della Pubblica Istruzione e alcune lettere. Lo ringrazia per la cartolina da Otranto e gli augura buone vacanze. Manda i saluti per sua moglie a nome della sua famiglia.

32. [Biglietto] 1974 sett. 14, Montevarchi [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Nortì Gualdani. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha parlato con la segretaria del Preside e ha corretto la data sbagliata anche se non sarebbe stato necessario perché l'incarico potrà avere inizio solo dal mese di novembre. Partirà con [Laura] Dolfi per la Spagna insieme a tre studentesse; Massoli e Chiappini non parteciperanno. Si recheranno a Salamanca, ma non si tratteranno molto perché le studentesse dovranno rientrare per preparare gli esami. Gli scriverà quando saranno arrivati. Lo informa che stanno tutti bene, compreso il canarino. Manda i saluti di Chelazzi, Massoli, Chiappini e i collaboratori dell'Istituto.

33. [Cartolina illustrata 19]74 oct. 8, Segovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Nortì Guldani, Emilia Pedullà, Laura Dolfi, Maria Cristina Marini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cordiali saluti anche per sua moglie.

34. [Cartolina illustrata 19]75 ag. 13, Sevilla [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Enzo Nortì Guldani, Cristina Marini, Denise Giganti, Simonetta Severi, Laura Dolfi, Paola Tozzini, Maria Teresa Martini, Luisa Capeccchi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

35. [Cartolina illustrata 19]75 ag. 16, Granada [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Enzo Nortì [Guldani], M[aria] Cristina Marini, Simonetta Severi, Laura Dolfi, Maria Teresa Martini, Paola Tozzini, Luisa Capeccchi, Denise Giganti. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

36. [Biglietto] 1975 sett. 9, Montevarchi [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Nortì Guldani. – [2] pp. su 1 c., busta

È rientrato il 30 agosto dopo aver trascorso in Spagna 27 giorni. Si sono fermati una settimana a Siviglia prima di spostarsi a Jerez de la Frontera e Cadice; sono stati due giorni a Granada, tre a Cordoba e poi si sono recati a Madrid. La Biblioteca Capitular y Colombina e l'Archivio de Protocolos di Siviglia erano chiusi; presso l'Archivio de Indias ha trovato documenti relativi all'America posteriori al 1530. Hanno trascorso molto tempo presso la Biblioteca Nacional di Madrid, aperta ogni giorno dalle 9 alle 22, dove ha consultato le edizioni del Dizionario dell'Accademia, per completare la storia della lessicalizzazione della parola *bár-*

tulos, e due esemplari dei *Doce triunfos* che non conosceva perché assenti nello schedario accessibile al pubblico. Si sposerà il 4 ottobre, festa di S. Francesco, e si dispiace di non riuscire a lavorare a causa dei preparativi per il matrimonio. Vorrebbe gli facesse da testimone.

37. [Cartolina illustrata] 1975 dic. 7, Fiano Romano [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Maria Cristina, Enzo Norti [Gualdani]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

38. [Cartolina illustrata] 1976 ag. 13, Chiavari [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, M[aria] Cristina [Norti Gualdani]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un saluto.

39. [Cartolina illustrata] 1976 ag. 17, [Chiavari a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo, M[aria] Cristina [Norti Gualdani]. – [1] c. – Data del t.p. leggibile su c. 1 v.

Un saluto.

40. [Cartolina illustrata] 1976 ag. 19, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, M[aria] Cristina [Norti Gualdani]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

41. [Cartolina illustrata] 1977 ag. 18, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, [Maria] Cristina Norti [Gualdani], Renato Marini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Cordiali saluti.

42. [Lettera] 1978 sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Enzo Norti Gualdani. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la cartolina da Otranto; è lieto che le sue vacanze procedano bene. Sa che Gaetano [Chiappini] ha telefonato a Macrí informandolo delle novità. Si occuperà di portare alla tipografia il Foscolo e farlo stampare secondo le istruzioni [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con una teoria dell'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Appena Macrí sarà tornato gli sottoporranò le bozze della miscellanea per avere la sua approvazione. Insieme ad alcune lettere di minor importanza, gli sono arrivati i volumi *Storia della «Lirica» foscoliana* di Gioacchino Paparelli [Libreria scientifica, Napoli 1971], *Il «metodo» dell'«Ortis» e altri studi foscoliani* di Giuseppe Nicoletti [La Nuova Italia, Firenze 1978] e *Il tempo di Montale. Storia di un tema* di Elisabetta Graziosi [La Nuova Italia, Firenze 1978]. Gli inoltra una cartolina arrivata dalla Francia e un espresso del Comune [di Firenze]. Gli augura buon proseguimento anche da parte della sua famiglia.

43. [Cartolina illustrata] 1979 ag. 16, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, M[aria] Cristina Norti [Gualdani]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

44. [Cartolina illustrata] 1981 ag. 5, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, Maria Cristina Norti Gualdani, Isabella, Renato Marini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

45. [Cartolina illustrata] 1981 sett. 25, Camaldoli [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, Maria Cristina Norti Gualdani. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

46. [Cartolina illustrata] 1982 ag. 16, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, M[aria] Cristina [Norti Gualdani], Isabella. – [1] c. – Luogo

Saluti.

47. [Cartolina illustrata] 1982 sett. 18, Gubbio [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, [Maria] Cristina [Norti Gualdani]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

48. [Cartolina illustrata 19]84 sett. 11, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, M[aria] Cristina [Norti Galdani], Isabella. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo.

49. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 17, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, M[aria] Cristina [Norti Galdani], Isabella. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

50. [Cartolina illustrata 19]86 ag. 28, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, [Maria] Cristina [Norti Galdani], Isabella, Renato Marini, Leonora. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

51. [Cartolina illustrata 19]87 ag. 24, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, [Maria] Cristina [Norti Galdani], Isabella. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un ricordo.

52. [Cartolina illustrata 19]88 ag. 23, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, Maria Cristina Norti [Galdani], Isabella. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

53. [Cartolina illustrata 19]89 ag. 23, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Enzo, Maria Cristina [Norti Galdani], Isabella, Leonora. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un saluto.

54. [Cartolina illustrata 19]91 ag. 28, Madrid [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Enzo, Maria Cristina [Norti Gualdani], Isabella, Leonora. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Mario NOVI [O.M. 1a. 1577. 1-12]

1. [Lettera 19]53 magg. 5, Cortona [a Oreste] Macrí, [Arezzo] / Mario Novi. – [1] p. su 2 cc.

Lo invita a incontrare Tortorelli, che si laureerà con il professor [Francesco] Della Corte con una tesi sul Pascoli latino. Manda i saluti a sua moglie anche da parte dei suoi genitori.

2. [Cartolina postale 19]53 ott. 22 Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Novi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Su c. 1 v. e c. 1 r. anno-tazz. mss. con firme n.i.

Lo ringrazia per la cartolina e si scusa per il ritardo della risposta. Lo invita ad andarlo a trovare e gli chiede sue notizie. Manda i saluti per sua moglie.

3. [Cartolina postale 19]53 dic. 1, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Novi]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per l'invito, non può accettare perché il mercoledì ha lezione. Manda i saluti per sua moglie, anche da parte della famiglia.

4. [Cartolina illustrata] 1954 luglio 2, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Novi. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1954 luglio 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Maria, Mario Novi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un saluto.

6. [Lettera] 1954 ag. 16, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Novi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ad Arezzo ha incontrato la cugina di un giovane studente che aveva ricevuto un aiuto da Macrí e gli ha espresso la sua gratitudine. Chiede che opinione si sia fatto del ragazzo e di sua madre. S'informa sulla salute sua e di sua moglie. Il sabato successivo partirà per Genova dove è stato nominato commissario d'esame. Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]54 ott. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Maria, Mario Novi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

8. [Lettera] 1956 febr. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Novi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta listate a lutto

Ringrazia lui e Albertina per le condoglianze, anche a nome di sua madre.

9. [Cartolina illustrata] 1961 luglio 1, Orsigna [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario Novi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca (Pistoia)»

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1961 dic. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Novi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '61»

Auguri.

11. [Cartolina illustrata] 1963 [dic. 25], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Novi. – [1] c. – Data autogr. «Natale '63». – Luogo del t.p.

Auguri.

12. [Cartolina illustrata] 1965 dic. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Novi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Feste '65»

Auguri.

Sabatino NOVI [O.M. 1a. 1578. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]53 sett. 1 [a] Oreste Macrí, Arezzo / Sabatino Novi. – [1] c. – Data del t.p.

Cordiali saluti.

2. [Lettera] 1953 dic. 30, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Sabatino Novi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto magistrale statale di Arezzo. Il Preside»

Auguri per le feste di Natale e il Capodanno. Si informa su come proceda il suo lavoro. Lamenta la situazione della sua scuola e degli altri docenti. Chiede notizie di Albertina e le manda i suoi saluti. Annuncia che Mario [Novi] il 7 gennaio avrà gli esami orali per il concorso per la scuola media. Auguri per l'anno nuovo.

NUOVA ACCADEMIA (casa editrice) [O.M. 1a. 1579. 1-2]

1. [Lettera 19]53 dic. 12, Brescia [a] Oreste Macrí, Firenze / Nuova Accademia Editrice. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta e busta intestate

Rientrato da Firenze si è occupato della corrispondenza arretrata. Ha intenzione di ripubblicare il suo Bécquer nella collana «Mosaici» [G.A. Bécquer, *Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947]; ne parlerà all'editore appena possibile. Farà spedire i volumi che desidera. Mandata a lui e a sua moglie gli auguri di Natale.

2. [Lettera] 1960 genn. 9, Gardone Riviera [a] Oreste Macrí, Firenze / Nuova Accademia Editrice. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate

Attende la conferma di Macrí per la ripubblicazione del Bécquer e, eventualmente, del Fray Luis de León. Chiede a quanto ammonti il suo compenso, ricordandogli che l'editore intende fare tirature relativamente ampie con margini di guadagno minimi. È dispiaciuto per Bodini, che vorrebbe ospitare nella collana. Si farà inviare «Il Verri» [«Il Verri», II, 3, 1958] per [Roberto] Paoli, con cui prenderà contatto appena possibile.

LA NUOVA ITALIA (casa editrice) [O.M. 1a. 1580. 1-4]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1980], Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / La Nuova Italia Editrice. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon Natale e buon anno.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1980], Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / La Nuova Italia Editrice. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon Natale e buon anno.

3. [Contratto Machado] / La Nuova Italia Editrice. – 1964 giugno 18. – [2] cc., busta. – Ds. f.to «Il consigliere delegato» con firma n.i. – Correzz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

4. [Lettera] 1964 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / La Nuova Italia Editrice. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Franco Mollia». – Carta intestata «La Nuova Italia Editrice», busta intestata «Il Castoro». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha sottoposto alla direzione le richieste di modifica alle condizioni contrattuali avanzate da Macrí e annota le conclusioni a cui è giunta la casa editrice. Accettano il 30 giugno come termine di consegna; gli sottoporranno le bozze per le correzioni. Non saranno previste note a piè di pagina. Avrà dieci copie omaggio della prima edizione e tre per ogni ristampa. Si augura che le nuove condizioni lo soddisfino e che rispedisca il contratto firmato.

NUOVO CENACOLO FIORENTINO [O.M. 1a. 1581. 1]

1. [Lettera] 1961 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Nuovo Cenacolo Fiorentino. – [1] c. – Ds. f.to «Il Presidente» con firma n.i.

[In occasione del VII Premio Nazionale di Poesia della Città di Firenze, 1961] è invitato a partecipare al rinfresco che si terrà nei locali «Digerini Marinai» il giorno 13 [dicembre] alle ore 19 in onore di Luzi e Macrí.

O

Paola OJETTI [O.M. 1a. 1582. 1-11]

1. [Lettera] 1960 giugno 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Ojetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce aggiunta di annotazz. autogr. – Carta intestata «Istituto internazionale del disco»

Scrive dopo aver registrato in sala d'incisione quattro ore di letture dei testi di Macrí. Il giorno seguente proseguirà con l'aiuto di un altro attore. Giuranna leggerà i sonetti di Góngora tradotti da Ungaretti [Luis de Góngora, *In Morte Di Doña Guiomar De Sa; Alla Nascita Di Nostro Signore*, traduzione di Giuseppe Ungaretti, in *El Siglo De Oro*, poesie spagnole scelte e presentate da Oreste Macrí, lette da Paolo Giuranna, Istituto internazionale del disco (SIL 4029); collana culturale diretta da Paola Ojetti]. La sera seguente incontrerà Bodini e Giuranna. Chiede di darle il suo numero di telefono per chiamarlo in caso di incertezze durante la registrazione, che sarà fatta la domenica o il lunedì successivi. Su ogni facciata del disco potranno essere incise le letture di otto sonetti, per cui gli chiede di ridurre il numero di quelli di Herrera. Il mese precedente ha chiesto che gli venisse spedito il contratto; spera lo riceva presto. Si scusa per la busta in cui gli invia la lettera.

2. [Lettera] 1960 luglio 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Ojetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto internazionale del disco»

Romolo Valli, con cui ha cenato poco tempo prima, ha riconosciuto la calligrafia di Macrí sulla busta della lettera che aveva nella borsa. Per l'anno 1961 ha in progetto di registrare le poesie di Machado lette da Valli. In autunno avanzerà la richiesta ufficiale per i diritti, ma lo invita a parlarne in anticipo con l'editore. Si augura di incontrarlo a Firenze insieme a Romolo [Valli] per leggere le poesie che Macrí sceglierà. Avrebbe voluto che fosse presente alle incisioni di Luis de León [Fray Luis de León, *Notte serena; A Felipe Ruiz – Fernando de Herrera, La brama di mutarsi in cielo; Variazione sul bianco; In morte di Leonor; Occhi di Leonor rattristati e piangenti; Naufragio d'Amore; I capelli di Leonor; L'anima intorno alla bellezza*, in *El Siglo De Oro*, poesie spagnole scelte tradotte e presentate da O.

Macrí, lette da Luigi Vannucchi, Istituto internazionale del disco (SIL 4028)]. Ha provato a telefonargli per avere conferma dei titoli provvisori dei sonetti di Herrera; glieli annota e lo invita a comunicarle eventuali modifiche prima del giovedì successivo. Il secondo sonetto [di Herrera] è stato in parte tagliato. Lo ringrazia.

3. [Lettera] 1960 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Paola Ojetti. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce aggiunta di annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto internazionale del disco»

Si scusa per il ritardo della risposta. Concluso il progetto de *Il Secolo d'Oro* [*El Siglo De Oro*] attende di iniziare a lavorare sul Machado in autunno. Lo invita a consultare Romolo [Valli] prima di scegliere le poesie, perché sarà lui ad interpretarle. Gli chiede di incontrarlo a Firenze. Propone d'incidere le letture del *Lamento* [per la morte di Ignacio Sánchez Mejías] di Lorca l'anno seguente, per non coincidere con l'edizione di Foà appena conclusa [Federico García Lorca, *Federico García Lorca*, traduzione di Carlo Bo (tracks: A1, A2, A6 to A10, B1 to B8) e Oreste Macrí (tracks: A3 to A5), Poesie scelte da Carlo Bo, lette da Arnolfo Foà, Cetra (CLC 0823)]. Elogia le letture dei testi di Lorca tradotti da Bodini [Federico García Lorca, *Paese; Ballatella dei tre Fiumi; La Chitarra; Cammino; La Lola; Quartiere di Cordoba; Paesaggio; Lamentazione della Morte; De Profundis; Sorpresa; Memento; Ritratto di Silverio Franconetti; Juan Brevia; Morte della Petera; Falsariga; Café Chantant; Ballo; Clamore*, in *Lorca Flamenco*, Poesie scelte tradotte e presentate da Vittorio Bodini, lette da Enrico Maria Salerno, Istituto internazionale del disco (SIL 4057)]. Se non potrà farle visita a Roma per discutere dei nuovi progetti per l'Istituto, si augura di recarsi a Firenze in settembre quando potrà affidare suo figlio alla nonna. Nel 1960 ha inciso 4 dischi di letteratura spagnola, l'anno seguente vorrebbe registrarne 6, metà dedicati ad autori antichi e metà ai moderni. Parla del compenso di Macrí per il lavoro di traduzione, scelta e presentazione dei testi di Machado; in ottobre conoscerà il bilancio del nuovo anno e lo aggiornerà. Si scusa per gli errori della dattilografia.

4. [Lettera] 1960 ag. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Paola Ojetti. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto internazionale del disco»

Lo ringrazia per le bozze, ma lo invita a rispedirle gli originali per mandarli alla tipografia. Non riesce a trovare il sonetto di Góngora *In Morte Di Doña Guiomar De Sa*; gli chiede se sia certo di averglielo inviato. Non crede di riuscire a fargli avere la bozza dell'etichetta che sarà apposta sul disco a causa del particolare procedimento con cui vengono stampati i marchi; assicura che, pur trattandosi di un progetto più complesso del loro, per le etichette della versione integrale dei *Vangeli* non sono stati commessi errori. Le citazioni saranno stampate per esteso sulla busta dei dischi; le bozze saranno pronte entro qualche settimana. Il testo originale, che sarà incluso nell'allegato al disco, è di competenza di un'altra tipografia. Ha saputo che l'iscrizione di Macrí alla S.E.D.R.I.M. [Società Eserci-

zio Diritti Riproduzione Meccanica] è bloccata insieme ad altre pratiche a causa delle vacanze. Lo ringrazia.

5. [Telegramma 19]60 ag. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / [Paola] Ojetti. – [1] c. – Data del t.p. – Cognome ds. «Oietti»

Il giorno seguente gli invierà le seconde bozze. Chiede a quale indirizzo mandarle.

6. [Lettera] 1960 sett. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Ojetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto internazionale del disco»

Ha spedito le bozze a Milano. Ha ricevuto una lettera di Traverso e si dispiace della cecità che lo ha colpito. Risponderà a Traverso personalmente e lo consiglierà sulla questione dei diritti evitando di rivolgersi alla S.E.D.R.I.M. Lo ringrazia.

7. [Lettera] 1960 sett. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / Paola Ojetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto internazionale del disco»

Aveva affidato a Bodini la scelta e la presentazione di una serie di testi di Unamuno, ma Bodini ha ceduto l'incarico a Macrí annotando l'indirizzo dell'erede del poeta. Essendo già in contatto con la S.E.D.R.I.M. immagina che otterrà i diritti con più facilità. La scelta di Unamuno dovrebbe risultare conveniente anche dal punto di vista commerciale, soprattutto per il successo del suo commento al *Don Chisciotte* [ultima versione Miguel De Unamuno, *Commento alla vita di Don Chisciotte*, traduzione di Carlo Cadida, Dall'Oglio, Milano 1955]. Chiede un parere sul progetto. Attende di sapere se accetterà. Lo invidia per il suo viaggio in Spagna.

- 8.^{(a-b)/a} [Lettera] 1960 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / Paola Ojetti. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Istituto internazionale del disco». – Allegato: Ojetti, Paola. [Lettera] 1960 sett. 19, Roma [a] Leone Traverso

Allega la risposta a Traverso seguita all'accusa di averlo imbrogliato. Teme che la sua infermità lo renda sospettoso anche nei confronti di chi lo stima e gli è amico. Insieme a Bodini ritiene che Unamuno sia interessante non solo come poeta; vorrebbe che il disco rispecchiasse la sua poliedricità. Chiede aiuto per la scelta dei testi ricordandogli che dovrà consegnarli entro novembre. Il compenso non potrà superare le 35.000 lire. Spera che gli eredi di Unamuno, che hanno ceduto i diritti a Bodini e hanno avuto l'indirizzo di Macrí, non chiedano più del 4% sul

prezzo di listino del disco. *El Siglo De Oro* non è ancora pronto a causa di problemi tecnici, ma crede che i dischi verranno stampati entro una decina di giorni. Spera che sia soddisfatto della recitazione. Incontrerà [Romolo] Valli prima che parta per Venezia, dove parteciperà al «Festival della prosa» con lo spettacolo *Donne di buon umore (Le Morbinose)*. Non è riuscita a fare incidere a Valli i brani di Shakespeare e le confessioni di Sant'Agostino nonostante gli abbia consegnato i testi più di tre mesi prima.

8. ^{(a-b)/b} [Lettera] 1960 sett. 19, Roma [a] Leone Traverso, Firenze / Paola Ojetti. – [2] cc. – Ds. non f.to. – Allegato a: Ojetti, Paola. [Lettera] 1960 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per i volumi che le ha mandato. La lettera d'impegno che hanno spedito a Traverso è stata firmata da Macrí, De Nardis, [Ervin] Pocar, Bodini e dagli altri colleghi, per cui non capisce le ragioni della sua polemica. Parla delle difficoltà legate all'iscrizione alla S.E.D.R.I.M. e delle traduzioni da Rilke [Rainer Maria Rilke, *Orfeo Euridice Hermes; Donna allo Specchio; Per Alma Johanna Koenig; L'Unicorno; Delle Fontane*, in *Rainer Maria Rilke*, poesie scelte tradotte e presentate da Leone Traverso, dette da Luigi Vannucchi, Istituto internazionale del disco (SIL 4071)]. Macrí, per l'ottenimento dei diritti, ha seguito l'iter che è stato consigliato a Traverso, mentre Ungaretti, che non è legato alla S.E.D.R.I.M., ha ceduto i diritti a Mondadori. Gli ricorda che il Direttore Generale [dell'Istituto internazionale del disco] gli aveva richiesto di occuparsi solo della scelta e della presentazione dei testi, non della traduzione. Lo invita a farle sapere se accetterà di partecipare al progetto e gli manda gli auguri per la sua salute.

9. [Lettera] 1960 ott. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Ojetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto internazionale del disco»

L'Istituto [internazionale del disco] ha in progetto di registrare la traduzione del *Lamento* di Macrí. Quando rientrerà in Italia proporrà la lettura a Salerno, a cui saranno affidate anche le poesie tradotte da Bodini [Federico García Lorca, *La cornata e la morte; Il sangue sparso; Corpo presente; Anima assente*, in *Lorca compianto per Ignazio*, traduzione di Oreste Macrí, Poesie scelte e presentate da Vittorio Bodini, lette da Enrico Maria Salerno, Istituto internazionale del disco (SIL 4056)]. Chiede se possa avvalersi della traduzione del *Lamento* per Guanda [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958], o se voglia apportarvi correzioni. Sapendo che Macrí sarà impegnato fino al 30 novembre ha affidato la presentazione del *Lamento* a Bodini, ma gli chiede comunque di contribuire con un breve intervento su *Ignazio* [Sánchez Mejías].

10. [Lettera] 1961 luglio 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Ojetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca»

Si scusa per non avergli più scritto. Vorrebbe chiedere a Macrí di invitare Romolo [Valli] a rispettare l'impegno di registrare il disco di Unamuno, che avrebbe dovuto incidere entro giugno; spera di poter discutere della questione a fine agosto. Chiede una sua nota positiva per Paolo Matteuzzi da recapitare a Luigi de Filippo, presidente della commissione d'esame alla maturità del liceo scientifico; si scusa del disturbo e lo ringrazia.

11. [Cartolina postale 19]61 sett. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Ojetti. – [2] pp. su 1 c.

Ha scritto e telefonato a Romolo [Valli], ma non ha ottenuto risposta. Vorrebbe che si occupasse di Unamuno entro ottobre per non dover slittare di un anno; annota a Macrí l'indirizzo [di Valli] per sollecitarlo. Lo ringrazia.

Franca OLIVAGNOLI CELLI [O.M. 1a. 1583. 1-3]

1. [Biglietto di auguri] 1971 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Franca e Aldo Celli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '71»

Auguri.

2. [Lettera] 1991 febr. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca Celli Olivagnoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per aver preso parte al convegno su Loria [poi Rita Guerricchio (a cura di), *L'opera di Arturo Loria*, Atti del convegno di Firenze (21-23 febbraio 1991), *Festina Lente*, Impruneta 1993] ed aver apprezzato la sua relazione. Si augura che stia meglio e lo invita a farle visita.

3. [Lettera] 1995 febr. 11, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Franca Celli O[livagnoli]. – [1] c.

Ha saputo che il giorno prima è stato il suo compleanno e gli manda gli auguri. Spera abbia trascorso una giornata serena.

Rossana OMBRES [O.M. 1a. 1584. 1]

1. [Lettera] 1962 dic. 14, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Rossana Ombres. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Avrebbe voluto incontrarlo il giorno precedente alla libreria Einaudi in occasione della presentazione del suo Machado [prob. A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961] ma, non avendolo visto, gli invia il suo libro [Rossana Ombres, *Le ciminiere di Casale*, Feltrinelli, Milano 1962]. Lo ringrazia.

Lina ONESTI [O.M. 1a. 1585. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1949 luglio 9, Solda [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Marina di Massa / Lina Onesti. – [1] c. – Aggiunta di annotazz. autogr. a matita

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1955 luglio 29, Uppsala [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Lina Onesti. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Cordiali saluti.

Bice ONOFRI [O.M. 1a. 1586. 1-4]

1. [Lettera 1] 941 luglio 20, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Bice Onofri. – [2] pp. su 1 c., busta

Sarebbe lieta di potergli inviare i volumi di Arturo Onofri che le ha chiesto, ma possiede solamente una copia dei libri pubblicati dopo *Liriche 1903-1906* [Arturo Onofri, *Liriche (1903-1906)*, Vita letteraria, Roma 1907] e prima di *Trombe d'Argento* [Arturo Onofri, *Le trombe d'Argento*, Carabba, Lanciano 1924], considerato da molti critici un momento di passaggio nella poetica dell'autore. [Nicola Moscardelli ha indicato in *Arioso* [Arturo Onofri, *Arioso*, con disegni di Deiva De Angelis, Casa d'arte Bragaglia, Roma 1921] il discrimine fra due diverse stagioni poetiche; gli suggerisce di consultare la nota *Omaggio di vari* in calce al volume. Molti articoli di Onofri furono pubblicati sulla «Voce», diretta da De Robertis, fra il 1914 e il '15. Gli manda alcuni articoli usciti in «Nuova Antologia» [Onofri collaborò regolarmente alla «Nuova Antologia» fra il 1910 e il '12 per riprendere, saltuariamente, nel '27], il volume *Liriche (1906-1910)* [Arturo Onofri, *Liriche (1906-1910)*, Ricciardi, Napoli 1914], le due opere postume *Zolla*

ritorna cosmo [Arturo Onofri, *Zolla ritorna cosmo*, Buratti, Torino 1930] e *Suoni del Gral* [Arturo Onofri, *Suoni del Gral*, Al Tempo della Fortuna, Roma 1932]. Si augura di poterlo conoscere in occasione della sua visita a Roma e di potergli fornire materiale per il suo saggio sulla vita e l'opera di Onofri.

2. [Lettera] 1969 nov. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bice Onofri. – [1] c., busta

È lieta che Macrí prenda la guida delle pubblicazioni dell'«Albero» e che abbia intenzione di occuparsi dell'edizione critica delle opere di Onofri. Non ha notizie dell'editore Vallecchi e gli chiede se l'edizione critica che avevano progettato sarà completata. Insieme ai figli Fabrizio e Giorgio ha autorizzato la pubblicazione sull'«Albero» di una serie di inediti di suo marito [Arturo Onofri, *Pensieri inediti*, «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970, pp. 117-130], per cui ha preso contatto con la signorina Susetta Salucci.

3. [Biglietto] 1970 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bice Onofri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il nuovo numero dell'«Albero» [fasc. XIV, 45, 1970] e si congratula: lo ritiene un grande omaggio a Comi.

4. [Lettera] 1972 ott. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Bice Onofri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Ha riletto la sua lettera del 6 novembre 1969 e lo ringrazia dell'interesse dimostrato per l'opera di Onofri. Chiede il suo aiuto per pubblicare gli inediti del marito dopo il fallimento della progettata edizione critica di tutte le opere.

OPERA DI DANTE [O.M. 1a. 1587. 1]

1. [Lettera] 1987 magg. 29, Ravenna [a Oreste Macrí, Firenze] / Opera di Dante. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to «La presidente» con firma n.i. – Carta intestata. – Allegato il programma del convegno «Dante e le città dell'esilio»

Ricorda che ogni anno, in occasione delle celebrazioni in memoria di Dante, il Comune di Firenze partecipa inviando in omaggio l'olio per la lampada che resta accesa perennemente sulla tomba del poeta. Lo invita, a nome del presidente della Società Dantesca Italiana Francesco Mazzoni, a partecipare al convegno di studi sul tema «Dante e le città dell'esilio» organizzato dall'Opera di Dante del Comune di Ravenna e dalla Società Dantesca Italiana di Firenze. Allega il

programma del convegno che si terrà dal 11 al 13 settembre 1987 presso la Sala Dantesca della Biblioteca Classense [di Ravenna].

OPUS LIBRI (casa editrice) [O.M. 1a. 1588. 1]

1. [Lettera] 1987 sett. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Opus libri. – [1] c. – Ds. f.to «Piero Riccetti». – Carta intestata

Ha ricevuto dal prof. Chiappini l'autorizzazione a promuovere nuovamente il suo *Caratteri e figure* [CF] e lo ringrazia. La casa editrice ha ritirato le 11 copie giacenti presso l'Istituto Ispanico [della Facoltà di Magistero] e ha deciso di venderle al prezzo di 20.000 lire, di cui 10.000 lire saranno riconosciute a Macrí. Si scusa per il disturbo, ma doveva avvisarlo per esigenze amministrative.

Veronica ORAZI [O.M. 1a. 1589. 1-3]

1. [Lettera] 1995 magg. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Veronica Orazi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha consegnato alla redazione della rivista «Spagna contemporanea» il dattiloscritto dell'intervista che le ha concesso [Intervista di Veronica Orazi a Oreste Macrí, *Oreste Macrí tra Firenze vociana ed ermetica e ispanismo italiano*, «Spagna contemporanea», IV, 7, 1995, pp. 113-130]; il materiale per il settimo numero è stato ricevuto dall'editore Dell'Orso di Torino e prevede che uscirà nel mese di giugno. Gli invierà una copia della rivista e lo ringrazia.

2. [Lettera] 1995 dic. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Veronica Orazi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Laura Dolfi dovrebbe avergli consegnato il numero 7 di «Spagna contemporanea», in cui, oltre all'intervista che le ha concesso e che ha modificato seguendo i suoi consigli, alle pagine 268-269 compare un resoconto della giornata in onore di Macrí tenuta presso la Sala Ferri di palazzo Strozzi a Firenze il 9 dicembre 1994. Spera che abbia apprezzato la rivista. Lo ringrazia. Auguri per le feste e per l'anno nuovo.

3. [Lettera] 1996 giugno 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Veronica Orazi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

In segno di stima vorrebbe inviargli la sua tesi di dottorato, che stava ultimando nei giorni in cui le ha concesso l'intervista pubblicata su «Spagna contemporanea». Parla della propria tesi. Si scusa del disturbo. Annota in calce il suo nuovo indirizzo.

Francesco ORLANDO [O.M. 1a. 1590. 1]

1. [Lettera] 1963 nov. 29, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Orlando. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Normale Superiore. Pisa»

Ringrazia per averlo aiutato a pubblicare il proprio libro, *Ricordo di Lampedusa* [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1963] e per il suo giudizio.

Saverio ORLANDO [O.M. 1a. 1591. 1-2]

1. [Lettera] 1985 genn. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Saverio Orlando. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce aggiunta di saluti autogr. – Carta e busta intestate «Liceo Ginnasio Statale "N. Machiavelli". Firenze»

Le due giornate di studio sul Dolce stil novo non si terranno in gennaio, come era stato annunciato, ma sono state posticipate al 9 e 10 marzo. Si scusa per il disagio. Chiede conferma telefonica del titolo della sua relazione.

2. [Biglietto dopo il 1987, a Oreste Macrí] / Saverio Orlando. – [1] c. – Originariamente conservato in Pasquale Siano, *Tè e fette di torta*, con una nota di Glauco Cambon, illustrazioni di Pansy Hillel, Franco Cesati Editore, Firenze 1987

Cordiali saluti. Spera apprezzi le poesie e la prefazione [P. Siano, *Tè e fette di torta*, con una nota di G. Cambon, illustrazioni di P. Hillel, Franco Cesati Editore, Firenze 1987].

Vito ORLANDO [O.M. 1a. 1592. 1-3]

1. [Lettera 19] 51 magg. 23, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Vito Orlando. – [2] pp. su 1 c.

Ha saputo che ha vinto il concorso e si congratula [dal 1951 Macrí avrebbe avuto l'incarico di Lingua e letteratura spagnola presso la Facoltà di Lettere dell'Ateneo fiorentino]. Gli augura di arrivare presto come «straordinario» a una cattedra universitaria. Si scusa per la carta su cui gli scrive, ma non voleva attendere il pomeriggio per congratularsi.

2. [Biglietto da visita 19] 53 ott. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vito Orlando. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha appreso con piacere la notizia del suo trasferimento a Firenze. Lo immagina impegnato negli studi di letteratura spagnola. Vorrebbe gli segnalasse alcuni poeti o brani in lingua spagnola e portoghese da inserire nell'antologia che sta progettando per le scuole medie [Vito Orlando, *Impariamo a svolgere il tema. Avviamento al comporre con note grammaticali, esempi di temi svolti e 100 schemi di temi da svolgere. Ad uso delle scuole medie*, Allegri, Parma 1956]. Chiede notizie di Albertina e manda loro gli auguri, anche da parte di sua moglie.

3. [Cartolina postale] 1953 nov. 16, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vito Orlando. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia ricevuto il suo ultimo biglietto, in cui gli chiedeva di indicargli alcuni autori spagnoli o portoghesi per un'antologia per le scuole medie. Rinnova la richiesta e manda i saluti per sua moglie.

Giacomo ORTICA [O.M. 1a. 1593. 1]

1. [Biglietto] 1962 apr. 24, Milano [a Oreste Macrí, Firenze] / Giacomo Ortica. – [2] pp. su 1 c.

Invia l'ultimo lavoro teatrale [Giacomo Ortica, *I generali. Commedia in cinque atti*, La cartografica, Milano 1962]; alcuni anni prima aveva ricevuto il giudizio di Macrí sul proprio libro *I canti dell'autunno* [Meregalli editore, Rimini 1958].

Organismo Rappresentativo Universitario Fiorentino [O.M. 1a. 1594. 1-2]

1. [Lettera] 1953 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Organismo Rappresentativo Universitario Fiorentino. – [1] c., busta. – Ds. f.to «GianCarlo Oli». – Carta e busta intestate

A nome del Consiglio dei Rappresentanti della Facoltà di Lettere e Filosofia, lo invita alla rappresentazione organizzata dai docenti del Centro Universitario Teatrale sul teatro spagnolo classico. Gli manda i saluti e gli auguri da parte del Consiglio, composto da Roberto Paoli, Carlo A. Ulcigrai, Lorianò Gonfiantini.

2. [Lettera 19] 54 genn. 4, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / O.R.U.F. – [1] c. – Ds. f.to «GianCarlo Oli». – Carta intestata

Lo invita ad assistere alla rappresentazione in onore di García Lorca. Esprime un parere positivo sugli attori e sul regista e gli annota l'indirizzo del teatro. Sarà presente Loriano Gonfiantini, che vorrebbe scusarsi con Macrí per la cattiva riuscita dell'ultimo spettacolo.

Carlo OSSOLA [O.M. 1a. 1595. 1-4]

1. [Biglietto] 1973 genn. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Ossola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno 1973». Prob. allegato articolo Carlo Ossola, *L'esperienza religiosa di Ungaretti. Dall'«Allegria» al «Sentimento del Tempo»*, «Rivista di storia e letteratura religiosa», VII, 2, 1972, pp. 260-301; con dedica ms. sulla prima p. datata 3 genn '73

Auguri. Lo ringrazia per i consigli e spera di riceverne altri in futuro.

2. [Lettera] 1973 mar. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Ossola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Letteratura Italiana. Università di Torino»

Lo ringrazia per la lettera. I suoi saggi e l'incontro del Natale precedente gli hanno fornito spunti di riflessione. Mostra gratitudine per il suo consiglio e per l'appunto su Rebora, su cui sta lavorando. Ha seguito le sue indicazioni e, oltre alle poesie, ha letto le prose di Ungaretti. Ha scritto a [José Pascual] Buxó e a Valli che lo hanno aiutato nelle ricerche. Si augurerebbe che il libro uscisse in settembre o in ottobre [prob. poi Carlo Ossola, *Giuseppe Ungaretti*, Mursia, Milano 1975]. Chiede se i poeti ermetici, e in particolare Luzi, si siano ispirati al terzo Ungaretti; ha letto alcuni commenti di Ramat [cfr. Silvio Ramat, *L'ermetismo*, La Nuova Italia, Firenze 1969], ma ritiene il punto di vista di Macrí più autorevole. Lo ringrazia.

3. [Lettera] 1979 genn. 27, Genève [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Ossola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Université de Genève». Prob. allegato articolo Carlo Ossola, *Apoteosi ed ossimoro. Retorica della «traslazione» e retorica dell'«unione» nel viaggio mistico a Dio: testi italiani dei secoli XVI-XVII*, «Rivista di storia e letteratura religiosa», XIII, 1, 1977, pp. 48-103; con dedica ms. sulla prima p. datata 27 gennaio '79

Cita i versi di Machado «En el silencio turbio de mi espejo miro / en la risa de mi ajuar ya viejo / la grotesca ilusión» [Antonio Machado, *Nevermore*, in *Soledades. Galerías y otros poemas*, edición, prólogo y notas de Geoffrey Ribbans, Editorial Labor, Barcelona 1975, pp. 240-241] e ricorda quello proposto da Macrí, «Toma el cero integral, la hueca esfera» [Antonio Machado, *Al gran cero*, in *De un*

Cancionero apócrifo (1924-1926), in *Nuevas Canciones y de un Cancionero apócrifo*, edición, introducción y notas de José María Valverde, Castalia, Madrid 1971, pp. 211-212], interpretandolo come un augurio per il libro sul linguaggio mistico del Cinquecento che vorrebbe concludere entro l'anno e intitolare *Del corpo e del nulla* [si ricordi l'intervento di Ossola, *Descrizione del nulla* in occasione del convegno dedicato all'*Iconologia letteraria: la retorica della descrizione* che ebbe luogo a Bressanone nei giorni 7-9 luglio 1979. Ulteriori ricerche *de nihilo* esposte poi nel dibattito svolto a Siracusa nel dicembre 1981 (cfr. Carlo Ossola, *Elogio del nulla*, in Gigliola Nocera (a cura di), *Il segno barocco. Testo e metafora di una civiltà*, Bulzoni, Roma 1983, pp. 109-134; poi in Carlo Ossola, *Introduzione*, in *Le antiche memorie del nulla*, introduzione e cura di Carlo Ossola, versioni e note di Linda Bisello, Edizioni di storia e letteratura, Roma 1997)]. Lo ringrazia per l'incontro e per il premio ricevuto a Firenze [premio Vallombrosa per la critica e la poesia, Firenze, 1979]; è lieto che abbia apprezzato il suo saggio su Ungaretti. Ha intenzione di lavorare sugli autori che gli ha suggerito, Valdés, Cartujano, De Rioja e Machado. Provvederà affinché la biblioteca [dell'Università di Genève] ordini alcuni libri di Macrí. Lo ringrazia per aver accettato di partecipare all'intervento di una propria allieva in memoria di Boine. Lo informerà sulle novità.

4. [Lettera] 1985 febr. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Ossola. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per avergli inviato il suo saggio *Maggiori e minori* [O. Macrí, «Maggiori» e «minori» o di una teoria dei valori letterari, in E. Esposito (a cura di), *Il «minore» nella storiografia letteraria*, Atti del convegno internazionale (Roma, 10-12 marzo 1983), Longo, Ravenna 1984, pp. 13-53; poi in VP/GU, pp. 17-49] e si congratula. Si augura di ricevere il saggio sull'edizione critica dei testi moderni [Oreste Macrí, *Su un'edizione critica dell'«Allegria» di Ungaretti (o dell'editare criticamente testi contemporanei)*, «Inventario», XXI, 9, 1983, pp. 75-99; poi in VP/GU, pp. 293-319] che gli sarebbe utile per la rassegna ungarettiana che sta ultimando. Si è sentito in sintonia con Macrí in occasione della presentazione fiorentina dell'*Allegria* derobertisiana [prob. in occasione della pubblicazione di Lanfranco Caretti (a cura di), *Giuseppe De Robertis*, giornata di studio e mostra documentaria promossa dal Gabinetto scientifico letterario G.P. Vieusseux (14 ottobre 1983), a L.S. Olschki, Firenze 1985]. Gli spedisce l'edizione del Juan de Valdés [Juan de Valdés, *Lo Evangelio di san Matteo*, a cura e con introduzione storica di Carlo Ossola, testo critico di Anna Maria Cavallarín, Bulzoni, Roma 1985], di cui ha ricevuto le bozze, e gli manda un saggio sul *Nome della rosa* [Carlo Ossola, *La rosa profunda*, L.S. Olschki, Firenze 1984]. Spera di poterlo incontrare di nuovo a Firenze.

Adolfo OXILIA [O.M. 1a. 1596. 1]

1. [Lettera] 1954 marzo 3, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / [Adolfo] Oxilia. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «L'Ultima. Quaderni bimestrali»

Si scusa del ritardo [della risposta]. La sera precedente ha apportato le ultime correzioni al lavoro che vorrebbe consegnargli. Ha ordinato [le pagine] in vista della consegna del 30 maggio, ma si scusa di averle lasciate nel cassetto della sua cattedra. Gli augura buone vacanze.

P

Aurelio PACE [O.M. 1a. 1597. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1951 genn. 10, Pescara [a] Oreste Macrí, Parma / [Aurelio] Pace. – [1] c.

Saluti anche da parte di sua moglie; chiede quando avranno occasione di rincontrarsi.

2. [Cartolina postale] 1951 febr. 16, Pescara [a] Oreste Macrí, Parma / Aurelio [Pace]. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non aver risposto alla sua ultima cartolina, di cui lo ringrazia. Sarebbe felice di incontrarlo per ricordare i vecchi tempi. Lo ringrazia per i saluti. Lo invita ad andarlo a trovare durante le vacanze di Pasqua o in estate. Sarà lieto di conoscere sua moglie. Gli manda i saluti di [sua moglie] Franca.

Bernardo PACELLA [O.M. 1a. 1598. 1]

1. [Lettera 19] 86 nov. 13, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Bernardo Pacella. – [2] cc., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Città di Maglie»

In accordo col professor [Donato] Valli dell'Università di Lecce, vorrebbe invitarlo a Maglie a nome dell'Amministrazione e della Biblioteca Comunale. Mario Marti ha annunciato l'uscita della bibliografia di Macrí fatta da Chiappini [G. Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, Opus libri, Firenze 1989]. Chiede di essere informato sulla pubblicazione.

Salvatore PACELLA [O.M. 1a. 1599. 1-3]

1. [Lettera 1] 964 ott. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Pacella. – [1] c., busta. – F.to «Totò». – Carta e busta con intestazione personale

È dispiaciuto di non averlo incontrato a Firenze durante la sua ultima visita. Vorrebbe essere informato sull'inizio effettivo delle lezioni presso la Facoltà di Architettura e gli chiede un consiglio su dove alloggiare quando tornerà a Firenze. Nell'occasione spera di potergli fare visita. Lo ringrazia e manda i saluti per Albertina, anche da parte di sua moglie Luciana.

2. [Lettera] 1966 nov. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Pacella. – [1] c., busta. – F.to «Totò» con in calce annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta e busta con intestazione personale

Ha telefonato alla Segreteria dell'università e alla Facoltà di Architettura per avere notizie su ciò che Macrí gli aveva scritto, ma non ha ottenuto risposta. Suo figlio Demetrio si trovava a Firenze durante l'alluvione per sostenere l'esame di Storia dell'arte I; è rimasto fino all'8, contribuendo al recupero dei volumi della Nazionale, ma poi è rientrato a Maglie. Gli chiede di fargli sapere appena possibile quando riprenderanno gli esami ad Architettura e, in particolare, la data di quello di Storia dell'arte I. Lo ringrazia e manda i saluti per Albertina, anche da parte di sua moglie Luciana.

3. [Lettera] 1968 mar. 13, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Pacella. – [1] c., busta. – F.to «Totò». – Carta e busta con intestazione personale

Demetrio è rientrato a Maglie in seguito ai tumulti di piazza S. Marco, a Firenze e dopo l'occupazione della sede di Architettura. Si informa sulla situazione della Facoltà. Si scusa del disturbo e lo ringrazia. Manda i saluti anche per sua moglie.

Agostino PACI [O.M. 1a. 1600. 1]

1. [Lettera] 1983 nov. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Agostino Paci. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Associazione Sindacale Intersind»

Lo ringrazia di essere intervenuto alla tavola rotonda su *Il lavoro industriale nella narrativa italiana del Novecento*, tenutasi a Scanno il 18 giugno '83, e di aver consentito alla pubblicazione del pezzo [O. Macrí, *Il potere nella narrativa*, «Industria e sindacato», XXV, 40-41, 1983, pp. 31-32]. La direzione della rivista si augura che il dibattito costituisca l'occasione di proficui rapporti fra cultura e industria. Gli manda i saluti e gli invia alcune copie della rivista.

Elena PACI [O.M. 1a. 1601. 1]

1. [Lettera 19]43 febr. 26, Pavia [a] Oreste Macrí, Parma / Elena Paci. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Zootecnico di Pavia»

A nome di suo marito, Enzo Paci, risponde a Macrí dalla Certosa di Pavia dove è ospite dei suoceri e dove ha ricevuto la sua lettera. Enzo Paci non si trova a Padova perché è stato richiamato in Grecia; annota il suo indirizzo. Lo rassicura sull'efficienza della posta aerea.

Enzo PACI [O.M. 1a. 1602. 1-6]

1. [Lettera 19]42 ott. 2, Padova [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Paci. – [1] c., busta

Lo invita a scrivere un articolo sull'esistenzialismo per la «Gazzetta del Popolo» [su cui era uscito Enzo Paci, *Ancora sull'esistenzialismo*, «Gazzetta del Popolo», 19 settembre 1942]. Oltre a Macrí dovrebbero collaborare Abbagnano, Paci, Carlini, Carabellese, Della Volpe, Spirito, Bo, Vigorelli. In seguito, vorrebbe raccogliere gli interventi in volume.

2. [Lettera 19]42 nov. 2, Padova [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Paci. – [1] c., busta

Lo invita a mandargli l'articolo all'indirizzo che annota o a Padova dopo il 9 novembre. Il compenso sarà di lire 400. Si augura di incontrarlo presto.

3. [Lettera 19]42 nov. 21, Padova [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Paci. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha apprezzato il suo articolo, che spera esca presto. Si lamenta per il ritardo delle poste di Torino. Spera di vederlo per discutere di alcune questioni che non vuole affrontare per lettera.

4. [Lettera] 1949 ott. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Paci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Gli invierà il libro che ha ricevuto dall'editore [E. Paci, *Ingens Sylva. Saggio sulla filosofia di G.B. Vico*, Mondadori, Milano 1949] sperando di ricevere un suo giudizio. Sarebbe lieto volesse recensirlo su «Rivista di filosofia» o un'altra rivista qualsiasi a eccezione di «Humanitas» [poi O. Macrí, *Un Vico ultraromantico*,

«L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 24-34]. Lo informa che la rassegna [sull'«esistenzialismo»] non uscirà più. Lo ringrazia.

- 5.^{(a-b)/a} [Lettera] 1949 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Paci. – 5 pp. su 3 cc., busta. – Ds. f.to. – Pagine numerate da Enzo Paci. – Carta intestata personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera 1]950 genn. 6, Maglie [a Enzo] Paci

Il giorno precedente Vittorio [Sereni] gli ha fatto leggere la sua recensione a *Ingens Sylva. Saggio sulla filosofia di G.B. Vico* [poi O. Macrí, *Un Vico ultraromantico*, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 24-34]. Parla del rapporto fra Vico, Wagner e i romantici; mette a confronto la sua lettura del libro con quella di Croce. Risponde all'accusa di essersi fatto influenzare da [Fausto] Nicolini riportando un brano tratto da una lettera che Nicolini gli ha inviato; spera di poter mostrare a Macrí l'intero carteggio in occasione di una sua prossima visita. Critica le sue posizioni troppo decise e richiama la teoria del *fallibilismo* di Peirce. Alcune sue osservazioni gli saranno utili per correggere o approfondire le proprie posizioni. Ammette che avrebbe dovuto insistere sugli aspetti pedagogici del *De Ratione*. Pur sostenendo che *Gli affetti di un disperato* rappresentano un momento di crisi, avrebbe dovuto prendere le distanze dalla teoria di [Antonio] Corsano riguardo alla crisi religiosa giovanile di Vico. Consiglia a Macrí, per la sua recensione, di fare un uso più ampio delle citazioni dei testi di Vico. Lo accusa di non aver compreso la sua posizione in merito ai rapporti fra Vico e Hegel. Riflette sulle posizioni di Macrí riguardo al problema della poesia affrontato nel *Diritto universale*. Ha discusso con Croce e con De Martino dei rapporti fra storicismo e magismo; richiama gli scritti di De Martino [Ernesto De Martino, *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, Einaudi, Torino 1948]. Sereni gli ha detto che il titolo della recensione di Macrí sarebbe dovuto essere *Un Vico romantico e wagneriano*. Si augura di incontrarlo per discutere dell'argomento.

- 5.^{(a-b)/b} [Lettera 1]950 genn. 6, Maglie [a Enzo] Paci / Oreste Macrí. – 4 pp. su 2 cc. – Pagine numerate da Oreste Macrí. – Allegato a: Paci, Enzo. [Lettera] 1949 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí

Ha ricevuto a Maglie la risposta di Paci alla sua recensione a *Ingens Sylva*. Avrebbe preferito che leggesse l'articolo dopo la pubblicazione ma, date le sue obiezioni, è lieto che Vittorio [Sereni] glielo abbia consegnato prima. Parla di Vico, del preromanticismo e del romanticismo. Ha letto i passi delle lettere di Nicolini che Paci ha citato; non concorda con le sue posizioni riguardo ai rapporti tra Vico e Wagner. Sarebbe lieto che le osservazioni che gli ha mosso costituissero per lui uno spunto di riflessione. Ritiene che gli *Affetti* di Vico incarnino un momento di crisi giovanile, come le odi di Fray Luis de León e alcune canzoni di [Luís de] Camões. Riflette sulle posizioni filosofiche di Paci. Riguardo al rapporto tra la psicologia della mentalità primitiva e la filosofia vichiana gli suggerisce di legge-

re un suo articolo uscito sulla «Ruota» [O. Macrí, *L'arte nella psicologia di C.G. Jung con un risguardo al Vico*, «La Ruota», IV, 4, serie III, 1943, pp. 110-116; poi in VP/GU, pp. 67-76]. È lieto di aver ricevuto la sua lettera e il volume; si recherà a Milano per discutere dell'argomento.

6. [Lettera] 1950 nov. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Enzo Paci. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Aut Aut Rivista di Filosofia e Cultura. Milano». – Sulla busta indirizzo cassato

Ha ricevuto la «Gazzetta di Parma» in cui è uscito il suo articolo [Oreste Macrí, *Il supplizio storiografico*, «Gazzetta di Parma», 14 novembre 1950] riguardante la rivista «Filosofia» e il saggio di De Negri [Enrico De Negri, *Dialettica, storicismo e formalismo*, «Filosofia», I, 4, 1950, pp. 483-518]. Critica Macrí per le osservazioni polemiche che ritiene abbia voluto rivolgergli. Lo ringrazia e lo saluta.

Giorgio PADOAN [O.M. 1a. 1603. 1]

1. [Lettera] 1967 giugno 6, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Padoan. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Padova»

Mario Pinna lo ha informato della risposta di Macrí circa le elezioni concorsuali; lo ringrazia. Spera di conoscerlo personalmente.

Elena PADOVANI [O.M. 1a. 1604. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1951 ag. 31, Siena [a Albertina Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Elena Padovani. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti, anche a nome di sua madre.

Emilio PADOVANI [O.M. 1a. 1605. 1-2]

1. [Biglietto da visita] 1947 nov. 30, Parma [a] Oreste Macrí / Emilio Padovani. – [2] pp. su 1 c., busta + pagina di quaderno, [2] pp. su 1 c. – Allegata pagina di quaderno con auguri a Oreste Macrí per la nomina conferitagli, f.to «La scolaresca»

Si congratula per la nomina ottenuta, anche a nome dei suoi compagni di classe. Auguri.

2. [Cartolina illustrata] 1949 ag. 15, Berceto [a] Oreste Macrí, Parma / Emilio Padovani. – [1] c.

Saluti.

Pina PAGANO [O.M. 1a. 1606. 1]

È la sorella di Vittorio Pagano e scrive a nome di Vincenzo Cardarelli, che vede ogni giorno. Cardarelli sta attraversando «un periodo di grande deperimento fisico e psichico» e ha declinato l'invito a pubblicare inediti su «Libera Voce». Potrebbe inviare materiale già edito, ma aspetta un suo cenno in proposito.

Vittorio PAGANO [O.M. 1a. 1607. 1-92]

[Corrispondenza pubblicata in O. Macrí-V. Pagano, *Lettere 1942-1978. Con un'appendice di testi dispersi*, a cura di D. Collini, Firenze University Press, Firenze 2016].

Luigi PAGLIA [O.M. 1a. 1608. 1-10]

1. [Biglietto tra il 1973 e il 1982 a Oreste Macrí] / Luigi Paglia. – [1] c.

Auguri di buon anno.

2. [Lettera] 1973 magg. 25, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo con cui risponde ma ha dovuto aspettare che Giorgio Barberi Squarotti gli desse notizia della pubblicazione del suo saggio su «Sigma», che dovrebbe uscire sul numero successivo. Lo ringrazia per l'opportunità e per il giudizio positivo sulla sua tesi. Spera di poter collaborare all'«Albero» con nuovi contributi. Parla della poesia di Mario Luzi e delle sue «strutture dialogiche». Si augura di poterne discorrere a voce a Firenze o in Puglia, magari in compagnia di Michele Tondo. Saluti a Mario Luzi.

3. [Lettera tra il settembre e il dicembre 1974], Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia. – [1] c., busta

Invia il suo saggio sulle strutture del dialogo luziano, pubblicato grazie all'iniziativa di Giuliano Manacorda [Luigi Paglia, *Le strutture del dialogo nella poesia di Luzi*, «Rapporti», 2-3, 1974, pp. 216-228]. Su «Vita e pensiero» uscirà *La para-*

bola del dolore nella poesia di Luzi [Luigi Paglia, *La parabola del dolore nella poesia di Luzi*, «Vita e pensiero», LVII, 4-5-6, 1974, pp. 298-302], mentre su «Paragone» un saggio sul sistema analogico luziano estratto dalla sua tesi [Luigi Paglia, *Appunti per un'analisi semiotica del sistema «analogico» luziano*, «Paragone. Letteratura», XXVI, 300, 1975, pp. 80-92]. Dal prof. Michele Tondo ha saputo che riprenderà la pubblicazione dell'«Albero». Ne è felice. Chiede quando uscirà il primo numero. Vorrebbe inviargli un contributo su Luzi o su un poeta pugliese contemporaneo. Auguri per il nuovo anno.

4. [Lettera 19]79 apr. 13, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia.
– [2] pp. su 2 cc., busta

Invia una breve indagine sulla poesia pugliese del secondo Novecento pubblicata insieme ad altri contributi da Bastogi [Luigi Paglia, *Poeti in Puglia*, in *Inchiesta sulla poesia. La poesia contemporanea nelle regioni d'Italia*, Bastogi, Foggia 1979, pp. 3-29]. Spera che l'adeguamento alle esigenze editoriali non abbia nociuto alla validità dell'analisi. Gli chiede conferma di aver ricevuto il suo Marinetti [Luigi Paglia, *Invito alla lettura di Filippo Tommaso Marinetti*, Mursia, Milano 1977]. La rivista «Rapporti» verrà stampata a Foggia; la casa editrice Bastogi da Livorno si è trasferita in Capitanata [provincia di Foggia] per iniziativa di Angelo Manuali. Auguri di buona Pasqua.

5. [Cartolina illustrata 19]79 nov. 9, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia. – [1] c.

Saluti e auguri.

6. [Biglietto] 1980 ag. 5, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia.
– [2] pp. su 1 c., busta

Lo aggiornerà in merito al convegno sulla poesia pugliese. L'organizzazione procede lentamente. Superate le difficoltà, verrà stampato a Foggia il primo numero di «Rapporti». Avrà una sezione dedicata a Libero De Libero. Si augura di incontrarlo presto. Annota in calce il suo nuovo indirizzo.

7. [Lettera 19]80 nov. 8, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia.
– [2] pp. su 2 cc., busta

Auguri per il suo onomastico. Spera che abbia ricevuto il numero 16-17 di «Rapporti». Ci sono state difficoltà a riprendere la pubblicazione in seguito al trasferimento della redazione da Roma a Foggia. Dall'anno successivo gli piacerebbe realizzare numeri monografici della rivista dedicati a temi e problemi di letteratura e ad autori come Tommaso Landolfi, Antonio Pizzuto, Mario Luzi, Andrea

Zanzotto. Si augura che voglia appoggiare l'iniziativa e collaborare. Parla dei «frammenti» pubblicati in «Rapporti» [prob. Luigi Paglia, *Poesie*, «Rapporti», 16-17, 1980, pp. 69-75]. Annota in calce il suo nuovo indirizzo.

8. [Cartolina illustrata 19]81 sett., Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia. – [1] c. – Data del t.p.

Chiede se abbia ricevuto il numero 18-19 di «Rapporti». Gli piacerebbe che esprimesse un giudizio sulla rivista e sul suo saggio [Luigi Paglia, *Il rovesciamento del tempo solare nei «Preludes» di T.S. Eliot*, «Rapporti», 18-19, 1980, pp. 37-54]. Annota in calce il suo nuovo indirizzo.

9. [Cartolina illustrata 19]81 dic. 30, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia. – [1] c. – Data del t.p.

Chiede se abbia ricevuto il numero 18-19 di «Rapporti» e cosa ne pensi del suo saggio su Eliot. Saluti e auguri.

10. [Cartolina illustrata 19]82 ag. 27, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Paglia. – [1] c. – Data del t.p.

Chiede se abbia ricevuto il numero di «Rapporti» dedicato a Landolfi [«Rapporti», 22-23, 1981]. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

Antonino PAGLIARO [O.M. 1a. 1609. 1-3]

1. [Lettera] 1966 giugno 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonino Pagliaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata personale

Chiede di appoggiare la sua candidatura al Consiglio Superiore [della Pubblica Istruzione].

2. [Lettera] 1967 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonino Pagliaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata personale

Cercherà di far valere il parere di Macrí in merito alla richiesta dell'Università di Urbino di bandire un concorso per una cattedra di Letteratura ispano-americana. La decisione finale spetterà a Silvio Pellegrini. Auguri per il nuovo anno.

3. [Lettera] 1968 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonino Pagliaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata personale

Lo ringrazia per l'invio di *Realtà del simbolo* [RS], che ha apprezzato molto.

Remo PAGNANELLI [O.M. 1a. 1610. 1-4]

1. [Biglietto] 1981 mar. 25, Macerata [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Remo Pagnanelli. – [2] pp. su 1 c. – Originariamente conservato in Remo Pagnanelli, *La ripetizione dell'esistere. Lettura dell'opera poetica di Vittorio Sereni, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1980

Invia il suo libro su Vittorio Sereni [R. Pagnanelli, *La ripetizione dell'esistere. Lettura dell'opera poetica di Vittorio Sereni, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1980] chiedendogli un giudizio.

2. [Lettera 19]85 genn. 23, Macerata [a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Pagnanelli. – [1] c., busta

Ricorda con affetto la lettera che Macrí gli aveva scritto in occasione dell'invio del suo libro [R. Pagnanelli, *La ripetizione dell'esistere. Lettura dell'opera poetica di Vittorio Sereni, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1980]. [Marzio] Pieri gli ha consigliato di spedire a Macrí il suo nuovo «libretto» [Remo Pagnanelli, *Musica da viaggio*, Antonio Olmi Editore, Macerata 1984].

3. [Lettera] 1985 febr. 5, Macerata [a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Pagnanelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la lettera. Non ha mai incontrato una disponibilità pari a quella di Macrí negli interlocutori della sua generazione. Commenta il suo giudizio e condivide le sue perplessità. A Zanzotto preferisce l'«atonalismo iniziale» di Vittorio Sereni e Attilio Bertolucci.

4. [Lettera] 1987 sett. 25, Macerata [a] Oreste Macrí, Firenze / Remo Pagnanelli. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la visita a Fano e per le sue parole. In un «tempo postetico» come quello attuale è difficile incontrare maestri e guide morali della sua statura. Ha ritrovato la lettera che Macrí gli aveva spedito dopo aver ricevuto *Musica da viaggio* [R. Pagnanelli, *Musica da viaggio*, Antonio Olmi Editore, Macerata 1984]. La invia in fotocopia sperando che possa essergli d'aiuto. In poche frasi è capace di riassumere i rapporti tra due generazioni di scrittori e critici. Pur non

apprezzando tutti i rappresentanti dell'ermetismo italiano riconosce i meriti complessivi della terza generazione. Lui e alcuni dei suoi compagni vivono una condizione di «disperazione e angoscia».

Marcello PAGNINI [O.M. 1a. 1611. 1-39]

1. [Lettera dopo il 1953 e prima del 1994], Firenze [a] Oreste Macrí / Marcello [Pagnini]. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Vista la sua curiosità, gli ha lasciato sul tavolo il saggio di cui gli aveva parlato. Sarà felice di discuterne insieme. Lo esorta a leggere con attenzione le note. Assicura che la traduzione è integrale. Lo ringrazia.

2. [Cartolina illustrata 1] 953 July 31, London [to] Oreste Macrí and [Albertina Baldo], Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

3. [Lettera] 1962 sett. 7, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Pagnini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Invia una copia della recensione di [Agostino] Lombardo [*Lirici del Seicento*, «Il Mondo», XIV, 37, 1962, p. 12] al suo *Lirici carolini e repubblicani* [Marcello Pagnini (a cura di), *Lirici carolini e repubblicani*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1961]. Si augura di incontrarlo presto. Saluti ad Albertina Baldo.

4. [Cartolina illustrata] 1962 ott., Viareggio [a] Oreste Macrí, Maglie / Marcello [Pagnini]. – [1] c.

Saluti. Annota in calce il suo indirizzo.

5. [Lettera] 1962 ott. 24, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Pagnini. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È al corrente della situazione e lo ringrazia per l'interessamento. [Sergio] Baldi si è ritirato dal Consiglio [della Facoltà di Magistero di Firenze]. Si rimette alle

sue decisioni. Si augura di incontrarlo presto. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Oriana.

6. [Biglietto] 1962 dic. 17, Pistoia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Oriana e Marcello Pagnini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1962»

Saluti e auguri di buon Natale.

7. [Cartolina illustrata] 1964 mar. 9, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

8. [Lettera] 1964 ag. 16, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

È morta sua zia. Lo ringrazia per la lettera. Si augura di rivederlo presto.

9. [Cartolina illustrata] 1965 ag. 6, Fort Collins [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1965 ag. 30, San Francisco [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

11. [Lettera] 1966 ott. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Marcello [Pagnini]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Sta finendo la stesura dell'Avviamento alla struttura letteraria e alla metodologia critica [poi col titolo *Struttura letteraria e metodo critico. Con esempi tratti principalmente alle letterature inglese e anglo-americana*, D'Anna, Messina-Firenze 1967].

Spera di consegnarlo entro venti giorni e di parlarne presto con Macrí. Lo ringrazia per la cartolina.

12. [Lettera] 1968 luglio 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Gli ha telefonato più volte per ringraziarlo dell'invito a Fiuggi, che ha dovuto declinare. Gli chiede l'indirizzo della casa in cui soggiorerà per le vacanze. Si augura di poter andare a trovarlo. Forse in agosto sarà in Inghilterra. Non ha ricevuto il suo Machado [prob. A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Chiede di sollecitare l'editore. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

13. [Cartolina illustrata] 1969 ag. 2, [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

14. [Cartolina illustrata] 1970 febr. 14, Londra [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

15. [Lettera] 1970 magg. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

È ammalato. Lunedì non potrà andare al Caffè [Paszkowski]. Gli chiede di scrivere una lettera a Carlo Bo a proposito di un concorso che si terrà a Orbetello. Lo ringrazia.

16. [Cartolina illustrata] 1970 ag. 16, La Collina [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Saltino / Marcello e Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

17. [Cartolina illustrata] 1971 apr. 28, Cremona [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello e Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

18. [Lettera] 1971 ag. 7, Firenze [a] Oreste Macrí / Marcello [Pagnini]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Lo ringrazia per la cartolina. Gli piacerebbe andare a trovarlo al Saltino ma non se la sente di affrontare il viaggio dopo l'intervento che ha subito. Si augura che lui e Albertina Baldo stiano bene. Li invita a Collina. Annota in calce il suo numero di telefono.

19. [Cartolina illustrata] 1971 ott. 1, Venezia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

20. [Cartolina illustrata 19]72 giugno 2, Elba [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]72 ag. 29, Marciana [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

22. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 26, Elba [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Oriana e Marcello [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

23. [Cartolina illustrata 19]75 ott. 23, Amsterdam [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

24. [Cartolina illustrata 19]76 apr. 28, [Udine a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

25. [Cartolina illustrata 19]76 ag. 13, Bonassola [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

26. [Cartolina illustrata] 1977 ag. 5, Cambridge [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

27. [Cartolina illustrata] 1979 ag. 13, Londra [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

28. [Cartolina illustrata] 1980 ag. 8, Londra [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

29. [Lettera] 1980 nov. 6, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di studi americani»; busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ha letto il suo saggio su Gatto e lo ha molto apprezzato [O. Macrí, *L'archetipo materno nella poesia di Alfonso Gatto*, in P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta. Alfonso Gatto*, Atti del convegno (Maiori-Amalfi, 8-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 51-91; poi in VP/BT, pp. 357-411]. Gli ha fornito importanti spunti su cui riflettere. Fa alcune considerazioni sulla poesia di Alfonso Gatto. Il suo linguaggio poetico presuppone una «particolare coscienza prenatale». Ha trovato molto stimolante il saggio su Carlos Bousoño [O. Macrí, *Irracionalismo poético y surrealismo español en la psicosemántica de Carlos Bousoño*, in *Studi di iberistica. In memoria di Giuseppe Carlo Rossi*, a cura di G.B. De Cesare e E. Melillo Reali, Laurenziana, Napoli 1986, pp. 100-111]. Leggerà attentamente tutto il libro. Lo prega di fornirgli un'indicazione bibliografica. È contrario a una rigida opposizione tra «poesia contemporanea» e «poesia non-contemporanea».

30. [Cartolina illustrata 19]81 sett. 10, Cassibile [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

31. [Cartolina illustrata 19]83 febr. 5 [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c.

Lo ringrazia per l'invio del saggio sulla poetica di Valéry [Oreste Macrí, *Musica e poesia nella poetica di Paul Valéry*, in *Cultura italiana e francese a confronto nella zona alpina*, Atti dell'VIII convegno della Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura francese (Aosta, 27-30 settembre 1979), Schena, Fasano 1982, pp. 305-333; poi col titolo *Poesia, musica, scienza nella poetica di Valéry*, «Le lingue del mondo», LIII, 3, 1988, pp. 11-25; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 307-338]. Lo citerà a Venezia quando parlerà di Wagner nella cultura inglese.

32. [Cartolina illustrata] 1984 ag. 30, London [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Marcello, Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

33. [Cartolina illustrata 19]84 oct. 31, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini], Manlio. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

34. [Lettera 19]85 genn. 1, Pistoia [a] Oreste [Macrí] / Marcello [Pagnini]. – [4] cc. – Ds. f.to

Si scusa per il tono della telefonata: non era sua intenzione essere brusco. Spiega quale sia la sua opinione sulle politiche universitarie. Anche se le loro posizioni sono divergenti, la stima e l'affetto nei suoi confronti sono immutati.

35. [Cartolina illustrata 19]85 febr. 16, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c.

Lo ringrazia per il saggio su Valéry [Oreste Macrí, *Sostrato biografico del lessico del «Cimetière Marin»*, in *Scritti in onore di Giovanni Macchia*, vol. I, *La lettera-*

tura e le arti, Mondadori, Milano 1983, pp. 685-706; oppure O. Macrí, *Il protagonista del «Cimetière Marin», «Micromega», X, 2-3*, Bulzoni, Roma 1983, pp. 165-171]. Saluti.

36. [Lettera 19]87 magg. 1, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Firenze», intestazione cassata

Sta finalmente leggendo il suo volume su Quasimodo, che considera un autore «dimenticato» [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Ne sta traendo importanti spunti di riflessione. Si complimenta.

37. [Lettera 19]89 nov. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Firenze»

Dopo essersi consigliato con esperti madrelingua gli propone i nomi di Ted Hughes e Doris Lessing. Suo figlio telefonerà a Macrí per comunicare il nome del direttore del Centro di Filosofia della scienza. Si augura di rivederlo presto. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Oriana [Pagnini].

38. [Cartolina illustrata 19]90 genn. 8, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Originariamente conservato in *Antonio Machado hoy: Actas del congreso internacional conmemorativo del cincuentenario de la muerte de Antonio Machado*, Alfar, Sevilla 1990

Lo ringrazia per gli articoli. Ricambia gli auguri.

39. [Lettera 19]94 nov. 7, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Pagnini]. – [1] c., busta

Ha ritrovato una fotografia che lo ritrae insieme a Macrí, Albertina Baldo e sua moglie Oriana. Ricorda con affetto Albertina e le loro lunghe telefonate. La stima nei suoi confronti è sempre immutata. Gli ha telefonato spesso. Si augura di ricevere presto sue notizie.

Pino PAIONI [O.M. 1a. 1612. 1-6]

1. [Lettera] 1971 giugno 12, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Pino Paioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro internazionale di Semiotica e Linguistica»

A Maria José Molina è stata assegnata una borsa di studio per lo stage di avvio alla Semiotica. Si augura di rivederlo presto a Urbino per il Simposio di Semiotica letteraria [tenutosi nel luglio del 1971].

2. [Lettera] 1971 luglio 7, Urbino [a Oreste] Macrí / P[ino] Paioni. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino»

È d'accordo in merito alle correzioni e agli estratti. Elenca recensioni all'opera poetica di Mario Luzi che vorrebbe pubblicare. Si augura di vederlo a Urbino per il Simposio di Letteratura. Annota in calce il numero telefonico di [Laura] Terreni.

3. [Lettera] 1971 luglio 28, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / P[ino] Paioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Acclude testi di Jorge Guillén, Octavio Paz e Villanova. Non è riuscito a capire da quali volumi provengano. Lo prega di inviargli i titoli originali il prima possibile.

4. [Lettera] 1971 sett. 7, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / P[ino] Paioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi», busta intestata «Università degli Studi di Urbino»

Ursula Vogt dovrebbe essersi occupata degli estratti. Ha telefonato all'editore Argalia e lo ha pregato di inviarli subito a Macrí.

5. [Lettera] 1973 apr. 14, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Pino Paioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro internazionale di Semiotica e Linguistica. Urbino»

Ha parlato della *plaque* a Carlo [Bo], che è d'accordo a stamparla per i tipi di Argalia, editore di «Studi urbinati». Gli chiede un parere.

6. [Lettera] 1973 ott. 22, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Pino Paioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro internazionale di Semiotica e Linguistica. Urbino»

Lo ringrazia per la lettera e per il lavoro. Si occuperà delle bozze. Aiuterà Ursula [Vogt] e il tipografo per l'impaginazione.

Virgilio PALADINI [O.M. 1a. 1613. 1]

1. [Lettera] 1967 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Virgilio Paladini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

[Anthos] Ardizzoni lo ha messo al corrente della situazione. Alle elezioni per la cattedra di Letteratura di ispano-americana può contare sul suo appoggio. Lo ringrazia.

Giovanni PALAMÀ [O.M. 1a. 1614. 1-4]

1. [Biglietto da visita 19]36 luglio 5, Lecce [a] Macrí Oreste, Maglie / Giovanni Palamà. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data del t.p.

Invia il suo biglietto da visita.

2. [Biglietto da visita 19]37 dic. 24 [a] Macrí Oreste, Maglie / Giovanni Palamà. – [1] c., busta. – F.to «Giovanni». – Data del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

3. [Lettera 19]38 magg. 18, Bologna [a] Macrí Oreste, Firenze / Giovanni Palamà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Di ritorno da Roma, dove si è recato in occasione di una visita di Hitler, ha trovato le sue lettere. È contento che stia bene. Quanto a lui, è felice per la carriera di ufficiale medico e per gli studi in medicina. Si augura di incontrarlo a Bologna. Auguri per il suo lavoro.

4. [Lettera 19]39 giugno 22, Treschè Conca [a Oreste] Macrí / Giovanni [Palamà]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Non ha fatto in tempo a salutarlo con calma. Gli chiede di aiutare suo fratello che deve sostenere gli esami di Stato per ottenere la licenza superiore. Ha saputo che Macrí vorrebbe andare a trovarlo a Bologna. Gli ricorda di essere in servizio. Gli offre la possibilità di dormire nella sua casa di Bologna, di cui annota l'indirizzo. Auguri a lui e a sua sorella.

Romano PALATRONI [O.M. 1a. 1615. 1]

1. [Lettera] 1955 nov. 29, Osimo [a] Oreste Macrí, Firenze / Romano Palatroni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha assistito a una sua conferenza su Valéry a Bologna e conosce la sua opera di critico e di traduttore. Lo ringrazia per aver fatto il suo nome all'editore Sansoni per la traduzione delle poesie e delle prose di Baudelaire. Si augura di non deluderlo.

Savino PALERMO [O.M. 1a. 1616. 1]

1. [Lettera] 1961 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Savino Palermo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha offerto all'editore Landi di stampare un suo recente lavoro sulla rivista «Lacerba» [poi Savino Palermo, *Il primo Novecento nelle riviste fiorentine. Lacerba*, Edizioni Dehoniane, Napoli 1975]. Si augura che possa entrare nella collana delle riviste italiane diretta da Macrí. Giuseppe Ungaretti ha apprezzato il suo lavoro.

Elena PALLAVICINO [O.M. 1a. 1617. 1-2]

1. [Lettera 19]42 luglio 17, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Elena Pallavicino. – [2] pp. su 1 c., busta. – In calce aggiunta di saluti F.to «Piera»

Lo ringrazia per le cartoline. Chiede un aiuto per il trasferimento di Giacinto [Spagnoletti] da Roma a Firenze. Piera [Incerti] è afflitta per la sua improvvisa partenza. Si augura di rivederlo presto.

2. [Lettera 19]42 ag. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Elena Pallavicino. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data autogr. «10 luglio '42»

Si scusa per il ritardo della risposta. È felice che stia bene. La sua stanza a Parma è a disposizione finché non tornerà Giacinto [Spagnoletti]. Chiede di avvertire Rosina del suo arrivo con una settimana di preavviso. Sta cercando di consolare Piera [Incerti].

Pietro PALLOTTA [O.M. 1a. 1618. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]53 genn., Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Pallotta. – [1] c.

Saluti.

Michele PALLOTTINI [O.M. 1a. 1619. 1-5]

1. [Lettera] 1992 magg. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pallottini. – [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma»

Scrivo in seguito alla conferenza su Don Quijote tenutasi a Parma. Tra i relatori figurava [Gaetano] Chiappini, che ha saputo valorizzare con competenza il suo lavoro. Gli ha consegnato i suoi scritti più recenti, pregandolo di leggerli e di passarli a Macrí. A parte gliene invia altri, che spera abbia il tempo di esaminare. Descrive la sua attività accademica in Spagna e in Italia. Vorrebbe che la commissione del concorso di Ispanistica considerasse i suoi studi con l'attenzione che meritano. Lo ringrazia.

2. [Tarjeta ilustrada 19]92 nov. 20, San Juan [para] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pallottini. – [1] c.

Gli esprime la sua ammirazione. Saluti.

3. [Lettera] 1992 [dic. 25], Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pallottini. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1992». – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma»

Auguri di buon Natale e di buon anno. Spera che abbia ricevuto la cartolina dall'Argentina. Gli invierà gli originali dei suoi ultimi lavori non appena saranno pronti per la pubblicazione.

4. [Lettera] 1994 dic. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pallottini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma»

Si augura che abbia gradito le celebrazioni fiorentine in suo onore [su cui cfr. A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996]. Lo ringrazia per le parole di stima che gli ha riservato. Auguri di buon Natale.

5. [Lettera] 1994 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pallottini. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Parma». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha saputo della morte di Albertina Baldo da Gaetano Chiappini. Si scusa per la lettera di auguri inviata nei giorni precedenti. Condoglianze. Massimo Macrí gli ha comunicato il suo indirizzo di Maglie.

Rodolfo PALLUCCHINI [O.M. 1a. 1620. 1]

1. [Lettera] 1966 apr. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Rodolfo Pallucchini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Padova»

È stato bandito il concorso per la cattedra di Storia dell'arte all'Università di Lecce. Vorrebbe far parte della commissione giudicante. Gli chiede di fare il suo nome. Lo ringrazia. Saluti.

Trieste PALMISANI [O.M. 1a. 1621. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 7, Bari [a] Oreste Macrí, Maglie / Trieste Palmisani. – [1] c., busta. – Non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni.

Maria rosa PALTRINIERI [O.M. 1a. 1622. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 25, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c.

Saluti.

Nino PALUMBO [O.M. 1a. 1623. 1]

1. [Dépliant 19]58 giugno 23, Rapallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Palumbo et al. – [2] cc. – Data e luogo del t.p.

[Dépliant del «Trebbo poetico» di sabato 21 giugno 1958].

Sergio PALUMBO [O.M. 1a. 1624. 1]

1. [Lettera] 1987 mar. 4, Messina [a] Oreste Macrí / Sergio Palumbo. – [1] c. + ds., [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata «Associazione Culturale Salvatore Pugliatti. Messina». – Allegato articolo di Sergio Palumbo, *Quasimodo più grande come poeta o come traduttore?*

Invia il suo volume su Montale, che spera possa gradire [Eugenio Montale, *Lettere a Pugliatti. Montale e la critica nel carteggio con Salvatore Pugliatti e tre lettere di Elio Vittorini*, a cura di Sergio Palumbo, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1986]. Invia in fotocopia una ricerca su Quasimodo che vorrebbe pubblicare sulla «Gazzetta del Sud». Gli piacerebbe ricevere un suo giudizio. Ha già raccolto i pareri di Mario Luzi, Giovanni Raboni, Maria Luisa Spaziani, Vanni Scheiwiller, Nelo Risi e Carlo Bo. Sta aspettando i giudizi di Gilberto Finzi, Luciano Anceschi, Giorgio Caproni e Natale Tedesco.

Geno PAMPALONI [O.M. 1a. 1625. 1-3]

1. [Lettera dopo il 1972 e prima del 1987], Bagno a Ripoli [a Oreste Macrí] / Geno P[ampaloni]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Invia *Chronica*, che spera possa leggere. Non riesce a darne un giudizio sicuro sebbene gli sembri «realmente suggestiva». L'autore è un giovane professore siculo-napoletano che insegna a Prato. Ha bisogno dell'aiuto di un «maestro d'ermeneutica» come Macrí.

2. [Lettera] 1972 magg. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Geno Pampaloni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Vallecchi Editore S.p.A.»

Sabato sera gli «amici fiorentini» andranno a cena da «Beppino», di cui annota l'indirizzo, per festeggiare la pubblicazione del primo libro di F. Sanvitale [*Il cuore borghese*, Vallecchi, Firenze 1972; poi con introduzione di Luigi Baldacci, Mondadori, Milano 1986]. Si augura che possa essere presente.

3. [Lettera] 1987 febr. 21 [a] Oreste Macrí, Firenze / [Geno Pampaloni]. – [1] c., busta. – Scritto su fotocopia di un articolo di Geno Pampaloni, dal titolo *Liste di proscrizione alla memoria*, pubblicato in «Il Tempo», 21 febr. 1987

Saluti.

Agar PAMPANINI [O.M. 1a. 1626. 1-4]

1. [Lettera] 1950 giugno 13, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Agar Pampanini. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la conversazione che hanno avuto al Caffè «Giubbe Rosse». Ha seguito il suo consiglio: ha ampliato la raccolta dei lirici elisabettiani, che invierà a Guanda nei giorni successivi. Sta rivedendo la prefazione. Gli chiede se siano stati pubblicati gli atti del congresso di Venezia. Vorrebbe diffondere la notizia in Inghilterra. Ha visitato la mostra di Caravaggio. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

2. [Lettera 19]51 sett. 24, Conegliano [a] Oreste Macrí, Parma / Agar Pampanini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha scritto due volte a Guanda pregandolo di restituirle il manoscritto, ma non ha ricevuto risposta. Prima della riapertura del Liceo vorrebbe rivedere interamente il lavoro. Ha con sé le poesie di John Donne per ultimare la prefazione. Sta completando la parte dei sonetti. Chiede se i complimenti di Guanda non facciano parte di una strategia per evitare la pubblicazione. Con il tempo a disposizione non è riuscita a finire il lavoro, che ha inviato solo per soddisfare le insistenti richieste dell'editore. A causa di un' indisposizione dovrà rimanere a letto per alcuni giorni. Spera di poter andare presto a Firenze per revisionare l'antologia con Miss May e per svolgere ricerche alla Biblioteca del British [Institute].

3. [Lettera 19]52 genn. 8, Conegliano [a] Oreste Macrí, Parma / Agar Pampanini. – [2] pp. su 1 c., busta

A Firenze ha incontrato Leone [Traverso]. Si rammarica di non aver ringraziato Macrí di persona. Ha raccolto tutto il materiale per la prefazione, che deve completamente revisionare. Ha tradotto nuove poesie, che vorrebbe inserire nell'antologia. È molto impegnata e non sa quando riuscirà a finire il lavoro. Spera di andare presto a Firenze per incontrarlo. Auguri.

4. [Lettera 19]53 genn. 23, Conegliano [a] Macrí Oreste, Parma / Agar Pampanini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo di destinazione cassato da terzi e corretto in «Arezzo»

L'anno precedente ha dovuto sospendere il lavoro, che ha ripreso con lena. Non sa quando potrà finirlo. Le ha scritto un amico inglese che verrà in Italia a perfezionare il suo italiano. Fornisce una breve descrizione delle sue competenze. Chiede se potrebbe essere assunto come lettore all'università. Scriverà anche a Leone [Traverso] e a Pullè, suo cugino e professore all'Università di Padova. Spera di andare presto a Firenze e si augura di incontrarlo. Lo ringrazia. Saluti.

Piero PANANTI [O.M. 1a. 1627. 1-12]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986 a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

5. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

6. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

7. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

8. [Biglietto di auguri dopo il 1971 e prima del 1986], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

9. [Lettera] 1971 mar. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Pananti. – [1] c., busta + fotocopia, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Galleria Pananti. Firenze». – Allegato articolo in fotocopia, dal titolo *Ottone Rosai*, pubblicato in «L'Espresso»

Invia un articolo apparso sull'«Espresso» il 26 febbraio 1971 a Carlo Betocchi, Romano Bilenchi, Luigi Baldacci, Anna Banti, Piero Bigongiari, Alessandro Bonsanti, Carlo Bo, Mario Luzi, Leonetto Leoni, Nicola Lisi, Oreste Macrí, Geno Pampaloni, Alessandro Parronchi, Carlo Ludovico Ragghianti, Saverio Strati, Mario Tobino, Pier Carlo Santini, Raffaele Monti e Dante Giampieri. Ottone Rosai vorrebbe che qualche fiorentino rettificasse quanto è stato scritto. Saluti.

10. [Biglietto di auguri 19]75 [dic. 25], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '75»

Auguri.

11. [Biglietto di auguri] 1979 [dic. 25], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1979»

Auguri.

12. [Biglietto di auguri] 1986 [dic. 25], Firenze [a Oreste Macrí] / Piero Pananti. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1986»

Auguri.

Enzo PANAREO [O.M. 1a. 1627bis. 1]

1. [Lettera] 1960 mar. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Panareo. – [2] cc., busta

Grazie a Vittorio Pagano ha pubblicato un articolo sul «Critone». Gli chiede un giudizio. Lavora alla Biblioteca provinciale [di Lecce] ed è collega di Donato Valli. Si congratula per il saggio su Girolamo Comi apparso in «Letterature moderne»

[O. Macrí, *Introduzione alla poesia di Girolamo Comi*, «Letterature Moderne», IX, 6, 1959, pp. 729-760; poi col titolo *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 7-66].

Salvatore PANAREO [O.M. 1a. 1628. 1]

1. [Biglietto da visita 19] 34 nov. 16 [a] Oreste Macrí, Maglie / Salvatore Panareo. – [1] c., busta. – Non f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

Emilio PANARESE [O.M. 1a. 1629. 1-17]

1. [Lettera] 1980 ott. 31, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Società di storia patria per la Puglia»

Ha tardato a rispondere perché sperava di incontrarlo a Otranto in settembre. Lo ringrazia per i complimenti e gli esprime la sua stima. È felice che apprezzi i suoi lavori. Le sue ricerche sul dialetto pugliese poggiano su dati scientifici precisi e documentati. Saluti a Gigi [Luigi Panarese].

2. [Lettera] 1980 dic. 23, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Società di storia patria per la Puglia»

Ha raccolto i suoi scritti in opuscoli che pubblica mensilmente su «Tempo d'Oggi». Invia due dei suoi ultimi lavori. *Appunti di toponomastica salentina. Quanto vivrà la cultura grica?* è dedicato al glottologo Emidio De Felice [Emilio Panarese, *Appunti di toponomastica salentina. Quanto vivrà la cultura grica?*, «Tempo d'Oggi», VII, 11-12, 1980]; *Note critiche* [Emilio Panarese, *Note critiche*, «Tempo d'Oggi», VII, 9-10, 1980], che contiene una recensione a *Calabria e Salento* di Gerhard Rohlfs [Gerhard Rohlfs, *Calabria e Salento. Saggi di storia linguistica*, Longo, Ravenna 1980] e un'analisi strutturalistica di due sonetti di Nicola De Nonno, è dedicato a Macrí. Auguri per il nuovo anno.

3. [Cartolina illustrata] 1982 dic. 22, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio [Panarese]. – [1] c.

Auguri.

4. [Lettera 19]83 ott. 30, Maglie [a] Oreste [Macrí] / Emilio Panarese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Contributi. Rivista trimestrale. Maglie»

Ha saputo da Salvatore Toma che a settembre è stato a Otranto e a Maglie. Avrebbe voluto incontrarlo. La settimana precedente ha letto l'introduzione a *Tutte le poesie* di Vittorio Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983], che giudica splendida. La sua critica è «un calco preciso del mondo poetico bodiniano». Lo ringrazia per avergli permesso di approfondire la conoscenza del poeta salentino. Invia *Tipologia del cognome salentino nel Quattrocento* [Emilio Panarese, *Tipologia del cognome salentino nel Quattrocento*, «Contributi», II, 3, 1983, pp. 5-33], che si augura possa piacerli.

5. [Biglietto di auguri] 1983 dic. 23, Maglie [a Oreste Macrí] / Emilio [Panarese]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]85 dic. 19, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1986 mar. 27, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

8. [Biglietto di auguri] 1986 dic. 20, Maglie [a Oreste Macrí] / Emilio Panarese. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]87 apr. 17, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua '87»

Auguri.

10. [Biglietto] 1988 febr. 1, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il giudizio su *Le vie di Maglie* [Emilio Panarese, *Le vie di Maglie ieri e oggi (1483-1987)*, Erreci Edizioni, Maglie 1987]. Sta per uscire una nuova edizione riveduta e ampliata dei *Soprannomi magliesi/salentini* [Emilio Panarese, *Soprannomi magliesi-salentini (1483-1987)*, Erreci, Maglie 1988], di cui gli manderà copia. Invia il *Catasto di Maglie del 1578* insieme ad alcune recensioni [Emilio Panarese, *Il catasto di Maglie del 1578*, Congedo, Galatina 1987]. Sta pensando ad altri saggi su Maglie. Il lavoro a cui tiene di più è *Maglie nei secoli*, che l'editore Longo ha promesso di pubblicare non appena troverà uno sponsor. Nicola De Nonno è convinto che non sia possibile scrivere una storia monografica di Maglie. Gli dimostrerà il contrario. Chiede se *La vita della parola* sia già stata pubblicata [VP/SM]. Si è impegnato per fargli avere il prima possibile la monografia su Giovanni Onorio [Beniamino Rainò, *Giovanni Onorio da Maglie trascrittore di codici greci*, Edizioni del Centro librario, Bari 1972].

11. [Cartolina illustrata 19]89 dic. 16, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c.

Auguri.

12. [Biglietto di auguri 19]90 apr. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

13. [Cartolina illustrata 19]90 dic. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale '90»

Auguri.

14. [Biglietto] 1993 febr. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Auguri per il suo ottantesimo compleanno.

15. [Lettera] 1995 giugno 6, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata personale

Ha inviato due copie del suo *Maglie: l'ambiente, la storia, il dialetto, la cultura popolare*, di cui descrive la struttura [Emilio Panarese, *Maglie: l'ambiente, la storia,*

il dialetto, la cultura popolare, Congedo, Galatina 1995]. Lo prega di darne una copia a Gigi [Luigi Panarese]. Si augura che gli piaccia. Sarebbe lieto di ricevere un suo giudizio e una recensione.

16. [Lettera 19]95 giugno 17, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Panarese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha provato a cercarlo telefonicamente. Ha letto con interesse *Memoria del mio diciassettennio magliese (1913-1930)* [poi col titolo O. Macrí, *Memoria del mio ventunennio magliese (1913-1930; 1938-1942)*, «Apulia», XXII, 1, 1996, pp. 105-111; poi in O. Macrí, *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1998, pp. 7-17; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 27-41], denso di ricordi familiari e scolastici. Lo ringrazia per la citazione del suo volume [E. Panarese, *Maglie: l'ambiente, la storia, il dialetto, la cultura popolare*, Congedo, Galatina 1995]. Nell'Annuario del Liceo del 1927-'28 ha letto che la classe di Macrí era composta da diciannove alunni e che solo lui e Oronzo Palma erano magliesi. Gli suggerisce di correggere alcuni dati imprecisi. Il giovedì successivo, insieme a Gino Pisanò, parlerà dell'attività letteraria di Nicola De Nonno alla [libreria] «Leonardo» di Culiersi. Chiede quando andrà a Maglie.

17. [Lettera 19]95 ott. 2 [a] Oreste [Macrí] / Emilio [Panarese]. – [2] pp. su 1 c. + fotocopie, [2] cc. – Allegata fotocopia del segnalibro contenente la scheda bibliografica del volume di Maria Corti, *L'ora di tutti*, Feltrinelli Editore, Milano 1962; riporta sottolineature e annotazz. mss. di Emilio Panarese

Ha ripensato alle sue ipotesi sul primo romanzo di Maria Corti [M. Corti, *L'ora di tutti*, Feltrinelli, Milano 1962]. Giorgio Bassani, probabile autore del «segnalibro» di cui invia una copia in allegato, conferma che il romanzo fu scritto negli anni dell'immediato secondo dopoguerra. Anche l'autrice ha parlato di «neorealismo regionalistico-sociale» a proposito del suo libro.

Luigi PANARESE [O.M. 1a. 1630. 1-426]

[Epistolario in corso di pubblicazione].

Paolo PANARESE [O.M. 1a. 1631. 1]

1. [Lettera 19]94 nov. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo [Panarese]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Studio legale Panarese. Firenze»

Condoglianze per la morte di Albertina Baldo.

Ottavo PANARO [O.M. 1a. 1632. 1-5]

1. [Lettera] 1960 giugno 29, Bari [a] Oreste Macrí, Maglie / Ottavo Panaro. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Carta e busta con intestazione personale

[Eugenio] Miccini e [Alfredo] Zani gli hanno detto che Macrí avrebbe voluto incontrarlo dopo aver letto il suo articolo sulla «Nazione». Ne è onorato. Si augura di poterlo vedere a ottobre dopo l'inizio del nuovo anno scolastico. Gli piacerebbe poter pubblicare sei recensioni ai poeti di «Quartiere» o l'articolo apparso sulla «Nazione» opportunamente ampliato sulla rivista di Lecce [Ottavo Panaro, *I poeti di «Quartiere»*, «Il Critone», V, 9-10, 1960, pp. 5 e 8]. Lo ringrazia.

2. [Biglietto da visita 19]60 luglio 20, Bari [a] Oreste Macrí, Maglie / Ottavo Panaro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia per il suo interessamento. Sarà onorato di incontrarlo a Firenze in ottobre.

3. [Biglietto da visita] 1960 dic. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottavo Panaro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per l'articolo pubblicato sul «Critone» [O. Panaro, *I poeti di «Quartiere»*, «Il Critone», V, 9-10, 1960, pp. 5 e 8].

4. [Biglietto da visita 19]61 mar. 28, Firenze [a] Oreste Macrí / Ottavo Panaro. – [2] pp. su 1 c. – Intestazione cassata

Ha smesso di andare alle sue lezioni perché ha iniziato a insegnare all'Istituto tecnico. Gli rinnova la sua stima. Lo prega di leggere alcuni articoli sulla poesia del Novecento e di indicargli dove potrebbero essere stati pubblicati. Auguri di buona Pasqua.

5. [Lettera 19]62 dic. 7, Empoli [a] Oreste Macrí / Ottavo Panaro. – [1] c. – Carta intestata «Collegio Calasanzio. Empoli»

Invia la sua antologia, pubblicata dai Padri Scolopi [Ottavo Panaro, *I poeti crepuscolari*, Edizioni del Calasanzio, s.l. 1962]. Presto gli restituirà il saggio su Mario Luzi [O. Macrí, *Le origini di Luzi*, «Palatina», V, 19, 1961, pp. 3-27; poi in RS, pp. 149-176], che vorrebbe leggere con calma.

Tullio PANCIOLI [O.M. 1a. 1633. 1-5]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1994], Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Tullio e Eugenio Pancioli. – [2] cc. – Non f.to

Auguri.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1994], Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Tullio ed Eugenio Pancioli. – [2] cc. – Non f.to

Auguri.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1994], Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Tullio ed Eugenio Pancioli. – [2] cc. – Non f.to

Auguri.

4. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1994], Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / Tullio ed Eugenio Pancioli. – [2] cc. – Non f.to

Auguri.

5. [Biglietto di auguri] 1979, Montecatini Terme [a Oreste Macrí] / [Tullio e Eugenio] Pancioli. – [2] cc. – Non f.to

Auguri.

Vito PANDOLFI [O.M. 1a. 1634. 1-10]

1. [Lettera tra il 1940 e il 1943], Roma [a Oreste] Macrí / Vito Pandolfi. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per l'interesse che ha dimostrato nei confronti della sua attività teatrale. Invia il copione dello spettacolo e acclude uno scritto che doveva essere pubblicato su «Domani». Vi sono contenute le sue riflessioni sullo spettacolo.

2. [Cartolina postale 19]42 magg. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vito Pandolfi. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la cartolina e per l'invio della pubblicazione. Dopo un primo «giovanile» entusiasmo per l'esistenzialismo si sta interessando alla fenomenologia. Considera Macrí un suo maestro. Gli chiede se abbia letto il numero 2-3 di «Spettacolo». Si augura di vederlo presto a Roma.

3. [Lettera 19]42 ag. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Vito Pandolfi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p.

Si complimenta per gli *Esemplari* [ES], che sta rileggendo. Gli esprime la sua stima. Ha saputo che sta studiando l'opera di Alfieri. Ne è felice. Si lamenta per l'ignoranza dei critici letterari e accademici sulla «letteratura drammatica». Si è fatto descrivere Gallipoli da Laura e dall'attore [Carlo] Mazzarella. Immagina che Maglie sia simile. Si augura di vederlo presto.

4. [Cartolina postale 19]43 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vito Pandolfi. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la cartolina e per la poesia apparsa sulla «Gazzetta di Parma». Si scusa per aver scritto con ritardo ma è stato molto occupato con la regia dell'*Opera da tre soldi*. Lo spettacolo è stato un successo di pubblico e di critica. Ne è soddisfatto. Alla rappresentazione erano presenti Giuseppe Ungaretti, [Renato Guttuso], Goffredo Petrassi, [Giovanni Previtali], Piero Bigongiari e Carlo Bertocchi, che erano a Roma di passaggio. Sente il peso dell'im maturità e dell'inesperienza. In futuro spera di potergli scrivere più distesamente.

5. [Cartolina postale 19]43 mar. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vito Pandolfi. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Ha prestato servizio militare per un breve periodo e non ha potuto rispondere. Lo ringrazia per le sue parole. Ha conosciuto un giovane poeta spagnolo che lavora in ambasciata e che si interessa di letteratura italiana. Quando andrà in Spagna potrà procurargli dei libri. Chiede se ne abbia bisogno. Presto gli parlerà di una iniziativa editoriale che sta cercando di portare a termine. Sta preparando la regia della *Vita è sogno* [di Pedro Calderón de la Barca].

6. [Lettera 19]43 magg. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vito Pandolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la lettera del mese precedente. Riesce a scrivere soltanto quando è nel giusto stato d'animo. Il lavoro quotidiano lo distrae dalle preoccupazioni. Vorrebbe riuscire a dominare i suoi sentimenti. Durante l'adolescenza ha letto e assimilato Tristan Tzara e [Georges] Ribemont-Dessaignes, *I demoni* [di Fëdor Dostoevskij] e *Il concetto d'angoscia* [di Søren Kierkegaard]. Si lamenta perché

ormai tutti dichiarano di averli letti, ma non ne hanno colto il significato. Sa di essere d'accordo con Macrí anche se non hanno mai avuto il tempo di parlare a fondo. Considera il teatro un'integrazione della vita. Si augura di incontrarlo a Parma quando metterà in scena *L'opera dello Straccione* [di John Gay]. Ha letto il messaggio che Macrí ha inviato a Giorgio Caproni. La sua più grande soddisfazione sarebbe ricevere una recensione di Macrí al suo volume di poesie. Gli scriverà con più calma.

7. [Lettera 19]43 giugno 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vito Pandolfi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Anno del t.p.

Ha aspettato a rispondere alla cartolina perché sperava di rintracciare lo scrittore spagnolo di cui gli aveva parlato. Ha recuperato il suo indirizzo e gli scriverà subito. Quanto a lui, è stato a Firenze per tenere una conferenza. Ha passato una bella serata con Mario Luzi e Alessandro Parronchi. A Roma incontra Giorgio Caproni e, più di rado, [Ferruccio] Ulivi. Sta lavorando alla messa in scena di *La vita è un sogno* [di Pedro Calderón de la Barca]. Scrive poco per mancanza di tempo. Si sta occupando di traduzioni ma, a partire da luglio, si augura di dedicarsi solo al teatro. Dopo anni di studio e apprendistato è giunto il momento di dimostrare di essere un professionista. Forse avrà la possibilità di andare in Germania per un anno. Dirigere una compagnia di teatro è una responsabilità troppo grande per un giovane inesperto della sua età. Segue la sua attività di critico e di divulgatore con grande attenzione. Aspetta con impazienza un suo nuovo libro. Parla dei suoi interessi in ambito filosofico. Si augura di potersi fermare a Parma durante il viaggio per Milano. Presto gli scriverà nuovamente.

8. [Lettera 19]46 apr. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Vito Pandolfi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Politecnico. Milano»

[Fabio] Carpi e Vittorio Sereni lo hanno pregato di chiedere a Macrí di partecipare a Parma a una conferenza sul teatro. Si augura di rivederlo. Prendendo spunto da un saggio che sta scrivendo, la sua relazione potrebbe vertere sulla mancanza di un repertorio teatrale stabile in Italia. È stato a Parma ma non aveva il suo indirizzo. Quando Macrí è a Milano non riesce mai a saperlo in tempo. Ha avuto sue notizie e legge continuamente i suoi saggi. Aspetta una sua risposta.

9. [Lettera 19]46 magg. 3, Milano [a] Oreste [Macrí], Parma / Vito Pandolfi. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Busta lacerata

Lo ringrazia per la lettera e gli è riconoscente. Ha pensato al titolo della relazione per il convegno di Parma: *Crisi perenne del teatro italiano*. Chiede se potrà essere accompagnato da sua moglie. È da tempo che vorrebbero fare una gita insieme. Si congratula per le iniziative organizzate. Mandava il suo *curriculum vitae*.

10. [Lettera] 1946 dic. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vito Pandolfi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per i saluti, che ricambia. Negli ultimi mesi è stato molto indaffarato. È stato a Parigi. Sua moglie non è stata bene ma si sta rimettendo. Si congratula per l'ampliamento della rivista «Critica cinematografica». Gli chiede di salutare Marchi a suo nome. Ha parlato di Macrí con la moglie di Cecrope Barilli. Parma è una bella cittadina ma pensa che Macrí dovrebbe lasciarla per uscire dal suo «isolamento». Gli piacerebbe ascoltare le sue lezioni a Milano o a Roma. Lo definisce «maestro» nella «speculazione» e nella «meditazione». Gli chiede se abbia da sottoporgli nuovi testi di teatro spagnolo. A Parigi *Divinas palabras* [di Ramón María del Valle-Inclán] è piaciuto moltissimo. La messa in scena era troppo costosa per proseguire la *tournée*. I suoi interessi si stanno spostando dalla letteratura verso le scienze storiche e filosofiche. Si augura di vederlo presto.

Remigio Ugo PANE [O.M. 1a. 1635. 1]

1. [Lettera 19]73 ag. 15, [New Brunswick a] O[reste] Macrí, Firenze / Remigio U[go] Pane. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Rutgers University. New Brunswick, New Jersey»

Invia un «opuscolo» che ha trovato mentre faceva le valigie. Saluti.

Candido PANEBIANCO [O.M. 1a. 1636. 1]

1. [Biglietto] 1989 apr. 10, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Candido Panebianco. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'invio del Fray Luis de León, che ha molto gradito [Fray Luis de León, *Poesie. Introduzione, testo, versione metrica, commento, bibliografia*, nuova edizione italiana a cura di O. Macrí, Liguori, Napoli 1989]. Ha letto la sua prima traduzione quando era studente. L'introduzione gli è servita da guida per comprendere il testo.

Carlo PANERAI [O.M. 1a. 1637. 1]

1. [Lettera] 1963 nov. 20, Campi Bisenzio [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Panerai. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha letto dei suoi articoli e lo ha ascoltato alla radio. Vorrebbe imparare lo spagnolo. Lo prega di indicargli una persona che possa aiutarlo nello studio.

PANTANO [O.M. 1a. 1638. 1]

1. [Biglietto dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste] Macrí / Pantano. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

Pier Maria PAOLETTI [O.M. 1a. 1639. 1-7]

1. [Cartolina illustrata 19]47 ag. 28, Chianciano [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Maglie / Pier Maria Paoletti. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti.

2. [Lettera] 1953 dic. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Maria Paoletti. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia la sua prima pubblicazione [Pier Maria Paoletti, *La notte. Due racconti*, Il Raccoglitore, Parma 1953]. Ha scelto due racconti scritti negli anni precedenti. Gli piacerebbe ricevere un suo giudizio e una recensione. Si scusa per il disturbo.

3. [Lettera 19]54 genn. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Maria [Paoletti]. – [1] c., busta

È commosso dalle sue parole. È la prima volta che un critico «di fama» si occupa di lui. Spera che il lavoro universitario non gli impedisca di scrivere la recensione promessa. Ha ricevuto lettere di incoraggiamento. Leone Traverso gli ha comunicato gli apprezzamenti di Macrí e di Luzi. [Francesco] Squarcia scriverà una recensione sulla «Fiera letteraria», Pietrino [Pietro Bianchi] sull'«Illustrazione Italiana» e [Giorgio] Luti sul «Popolo». Lo ringrazia per l'interessamento. Auguri di buon anno. Saluti ad Albertina Baldo.

4. [Lettera 19]54 mar. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pier Maria Paoletti. – [1] c., busta

Si scusa per non aver scritto prima ma ha dovuto correggere dei compiti e preparare gli scrutini. Ringrazia lui e Albertina Baldo per l'accoglienza ricevuta a Firenze. Gli è grato per l'attenzione che ha concesso al suo volumetto [P.M. Paoletti, *La notte. Due racconti*, Il Raccoglitore, Parma 1953] e per gli incoraggiamenti.

5. [Cartolina illustrata 19]54 dic. 28, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Pier Maria Paoletti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri di buon anno.

6. [Cartolina illustrata 19]55 magg. 8, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Pier Maria Paoletti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri e saluti.

7. [Lettera 19]91 giugno 14, Milano [a] Oreste [Macrí] / Pier Maria [Paoletti]. – [2] pp. su 1 c., busta

Non ha saputo in tempo dell'incontro di Parma ma sarebbe stato felice di incontrarlo. L'ultima volta si sono visti a Firenze con Verdoni sul finire degli anni Sessanta. Isa gli ha dato la sua relazione, che ha letto «con avidità». Lo ringrazia della citazione della sua *Notte* [P.M. Paoletti, *La notte. Due racconti*, Il Raccoltore, Parma 1953]. La sua vena narrativa è confluita in elzeviri e articoli di terza pagina. Ha scelto la strada del giornalismo perché più remunerativa. Gli parla della sua carriera. Invia le fotocopie di un articolo sugli spettacoli teatrali a Parma negli anni della guerra.

Roberto PAOLI [O.M. 1a. 1641. 1-98]

1. [Lettera 19]53 ag. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Arezzo / Roberto Paoli. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si trova a Madrid da due settimane. Ha fatto pressioni per riscuotere la borsa di studio ma non ha avuto risposta. Si trova bene nella pensione che gli ha consigliato. Molti professori universitari non sono a Madrid. È andato all'Istituto Italiano di Cultura e ha incontrato il prof. Ponzanelli che gli ha fatto conoscere Carmelo del Coso, a cui ha spiegato la propria situazione. Del Coso lo ha presentato a Dámaso Alonso, che considera un suo «grande maestro». Sono andati insieme a trovarlo. Alonso gli ha parlato di Macrí, della sua attività di divulgatore della poesia spagnola moderna e degli studi su Fray Luis [de León]. Hanno visitato la sua biblioteca e poi hanno parlato dello scopo della visita [Roberto Paoli era in cerca di un argomento per la sua tesi di laurea]. Dámaso Alonso gli ha proposto di lavorare sulla datazione delle poesie di Francisco De Quevedo. Ha declinato perché gli è sembrata una proposta limitativa. Ha sempre sognato di scrivere un saggio monografico. Alonso gli ha consigliato di lavorare su Hernando de Acuña, poeta poco studiato e di cui mancano un'edizione moderna e un accurato studio stilistico. Il materiale da analizzare si trova tutto alla Biblioteca Nazionale di Madrid. Se Macrí fosse d'accordo vorrebbe mettersi subito al lavoro. Lo terrà informato sugli sviluppi della ricerca. Dámaso Alonso si è offerto di aiutarlo.

Ha visitato Madrid e ha fatto acquisti alla «Fiera del libro». È rimasto colpito dalla vita madrilenà, di cui vorrebbe render conto in un articolo di giornale. Lo ringrazia per l'aiuto «paterno». Saluti ad Albertina Baldo.

2. [Lettera] 1953 sett. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Arezzo / Roberto Paoli. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera del 19 agosto. È felice che abbia capito le ragioni per cui non ha accettato la tesi sulle poesie di Quevedo. Durante gli anni universitari ha dovuto lavorare ininterrottamente. In origine avrebbe voluto laurearsi in Letteratura italiana con [Attilio] Momigliano ma la sua prematura scomparsa ha fatto naufragare il progetto. Ha iniziato ad allargare i suoi interessi alle letterature straniere e ha incontrato Macrí, con il quale si è trovato splendidamente. Deve assolutamente laurearsi entro l'anno accademico successivo. Da quando è a Madrid ha approfondito le sue conoscenze sul primo Rinascimento spagnolo. Ha letto [Juan] Boscán, [Gutierre de] Cetina e [Diego] Hurtado de Mendoza. La bibliografia relativa a Hernando de Acuña non è molta ma è di difficile reperibilità. Elenca i libri che lo hanno aiutato a rintracciare gli articoli dispersi. Ha scelto di lasciarsi tempo per visitare la città e per fare conversazione, in modo da migliorare il suo spagnolo. Ha letto il testo di Acuña e lo ha posto in relazione con Ovidio, Garcilaso [de la Vega] e altri poeti della raccolta italiana delle *Rime diverse di molti eccellentissimi autori*. Inizierà a farne l'analisi stilistica e l'inquadramento generale dopo la sessione di esami di ottobre. Ha preparato due relazioni su Cetina e Mendoza che potrà presentare nelle prime lezioni del corso di Dámaso Alonso. È soddisfatto della sua permanenza a Madrid. Ha speso il contributo economico offertogli da Macrí per prolungare il soggiorno e per comprare «buoni» libri per la sua biblioteca. Lo ringrazia sentitamente. Ha saputo che si è trasferito a Firenze; ne è felice. Si augura di incontrarlo presto. Saluti ad Albertina Baldo.

3. [Cartolina illustrata 19]53 dic. 23, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Auguri, anche da parte di sua moglie Renata.

4. [Cartolina illustrata 19]54 ott. 1, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Si trova a Madrid grazie al suo interessamento. Cercherà di rimanervi più tempo possibile. Presto scriverà distesamente su come procedono i suoi studi. Annota in calce l'indirizzo della pensione in cui alloggia. Saluti.

5. [Lettera 19]54 nov. 26, Madrid [a] Oreste Macrí / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c.

Dopo due mesi di soggiorno a Madrid ha trovato tempo per scrivere. Ha lavorato su [Francisco] Imperial e sui sonetti di Santillana [Íñigo López de Mendoza]. Invia i risultati dello studio augurandosi di ricevere un giudizio. Gli chiede un consiglio su questioni di metrica. Si è esercitato nella conversazione, nella traduzione e nello spagnolo scritto. Ha letto giornali e riviste ed è andato spesso a teatro. Ha visitato Ávila e Toledo. Con i risparmi ha comprato volumi «indispensabili» per la sua formazione: la *Historia de la literatura española* di Juan Hurtado e Ángel González Palencia [s.n., Madrid 1921]; la *Historia de la lengua [española]* di R[afael] Lapesa [Escalicer, Madrid 1942]; quattro volumi della «Biblioteca Románica Gredos», fra cui *Poesía española* di D[ámaso] Alonso [Gredos S.A., Madrid 1951]; alcuni classici castigliani; lo studio di D[ámaso] Alonso su San Juan de La Cruz [*La poesía de San Juan de la Cruz. Con las poesías completas de San Juan de la Cruz*, Aguilar, Madrid 1946]; l'opera completa di Federico García Lorca. Vorrebbe costituire un «fondo spagnolo» nella biblioteca personale. Benedice il giorno in cui, quasi per caso, ha scelto di seguire le lezioni di Macrí. Rimarrà a Madrid fino al 10 dicembre. Lo ringrazia per l'aiuto. Annota in calce l'indirizzo della pensione in cui alloggia. Saluti ad Albertina Baldo.

6. [Lettera] 1954 dic. 9, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta

Si scusa per il ritardo con cui scrive ma ha ricevuto la sua lettera soltanto il giorno precedente. Lo ringrazia per i chiarimenti sulla metrica. Non appena sarà a Firenze andrà a trovarlo. Si è messo in contatto con la signora Camas, con cui svolgerà raffronti sul testo di Herrera. Gli porterà i risultati prima di Natale. Rimarrà a Madrid ancora una settimana grazie ai denari che Macrí ha messo a disposizione. Ha ritrovato il libro che pensava di aver smarrito. Aspetta con impazienza di seguire le sue lezioni all'università perché è interessato agli argomenti del corso.

7. [Lettera 1] 1955 luglio 23, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta

Si scusa per non essersi presentato all'appuntamento di venti giorni prima ma il medico lo aveva costretto al riposo. Sta meglio anche se non è in ottime condizioni. Ha ricevuto da Sansoni il contratto e ha accettato. Si augura di poterlo incontrare verso la fine del mese. Gli telefonerà. Gli porterà un saggio sulla traduzione di Calderón [de la Barca] e un contributo sulla metrica di Santillana [Íñigo López de Mendoza]. Auguri di buon lavoro.

8. [Lettera 1] 1956 gen. 4, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta

Ha ricevuto il biglietto con cui lo esortava a rispondere. Prova imbarazzo perché non ha ancora terminato il lavoro che gli aveva promesso. M[anuel] García

Blanco, a cui ha scritto da mesi, non ha risposto. Ha deciso di discutere la tesi di laurea nella sessione successiva. Il direttore della scuola presso cui insegna gli ha comunicato che entro giugno dovrà avere le carte in regola per entrare a far parte della commissione esaminatrice. Si rammarica di non poter soddisfare le aspettative di Macrí e di aver deluso i compagni di studio, sebbene attribuisca la colpa del ritardo a circostanze avverse. Non appena avrà riordinato il lavoro glielo sottoporrà. Lo prega di scusare i suoi «sfoghi». Saluti ad Albertina Baldo.

9. [Lettera 19]56 ag. 22, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la sollecitazione che ha spinto M[anuel] García Blanco a rispondere. Gli ha dato preziosi consigli e fornito una «statistica» sull'endecasillabo di [Francisco] Imperial. Quanto a lui, è disponibile a procurargli copie microfilmate. Sta sistemando il suo elaborato finale, che spera di sottoporre a Macrí nei primi giorni di settembre. Ha preparato una tabella delle varianti che revisioneranno insieme. È soddisfatto dei risultati dello studio metrico e tematico. Avrebbe potuto fare di meglio ma non ne ha avuto il tempo. Saluti.

10. [Lettera] 1956 ott. 2, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

La settimana successiva gli porterà la parte rimanente della tesi, che ha corretto nell'ultima settimana. Gli telefonerà. Lo ringrazia. Saluti.

11. [Lettera] 1957 ag. 13, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Susa / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per avergli fornito le informazioni per la spedizione dei documenti. Ha scritto a [Carmelo] Del Coso il giorno stesso in cui ha ricevuto la sua lettera. Gli chiede come comportarsi nel caso in cui la risposta giungesse in ritardo e domanda se sia indispensabile la dichiarazione del parroco [Padre Mazzantini]. Confida in [Arnaldo] Bascone per l'assegno integrativo, che gli consentirebbe di soggiornare nuovamente in Spagna. Sta lavorando e risparmiando sulle spese per non avere problemi nel caso in cui il concorso a Salamanca andasse male e dovesse trasferirsi a Firenze con la famiglia. È felice che Macrí stia bene. Si augura che possa riposarsi. Lo ringrazia per la fiducia e per la lettera di accompagnamento. Auguri di buone vacanze e saluti ad Albertina Baldo. Gli chiede di comunicargli la data del suo rientro a Firenze.

12. [Lettera 1]957 ag. 23, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Susa / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha spedito i documenti a Salamanca. Ha ricevuto la sua lettera e la risposta di [Carmelo] Del Coso. Fernando Lázaro ha scritto a [Bruno] Migliorini perché, d'accordo con Macrí, possa individuare una persona che sappia lo spagnolo e sia competente in letterature romanze per un posto di lettore a Salamanca. Attende l'esito del concorso con trepidazione. È felice che stia bene e che stia ultimando la traduzione di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Proverà a telefonargli a settembre e andrà a trovarlo. Saluti ad Albertina Baldo.

13. [Lettera 1]957 ag. 30, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo da [Loriano] Gonfiantini che Macrí è a Firenze. Avendo scritto all'indirizzo di Susa, ripete il contenuto della lettera del 23 agosto. Se otterrà il trasferimento a Salamanca, Gonfiantini vorrebbe sostituirlo a Badia. Gli telefonerà.

14. [Telegramma 19]57 sett. 13, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Otranto / Roberto [Paoli]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí

Ha finito la tesi. Arriverà venerdì a Otranto per una breve vacanza. Saluti.

15. [Lettera 19]57 ott. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano di Cultura. Madrid»

Dopo un lungo viaggio, il giorno precedente è arrivato a Madrid. Nonostante fosse ammalato è andato all'Istituto [Italiano di Cultura] e ha incontrato [Guido] Burgada, [Arnaldo] Bascone e [Joaquín] Arce. Bascone gli ha parlato di Salamanca e dei professori che vi insegnano. In mattinata lo ha accompagnato da [Alonso] Zamora Vicente, che giudica una persona «squisita». Il giorno successivo o lunedì partirà per Salamanca. Ha incontrato anche [Carmelo] del Coso e sua moglie. Molti professori lo invidiano. Ha verificato che lo stipendio sarà nettamente inferiore rispetto a quanto gli era stato annunciato. Non essendo sufficiente alla copertura di tutte le spese, Bascone ha promesso di aiutarlo. Annota in calce il suo indirizzo di Salamanca. Saluti ad Albertina Baldo.

16. [Lettera 19]57 ott. 11, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta

È arrivato a Salamanca da alcuni giorni; la città gli piace. [Alonso] Zamora Vicente, professore di Letteratura romanza, non è ancora arrivato. Le lezioni co-

minceranno il lunedì successivo. Ha incontrato il Rettore dell'Università, il prof. Ruy Pérez. [Manuel] García Blanco, che insegna Storia della lingua spagnola, gli ha consigliato di rivolgersi a Zamora Vicente per questioni legate all'insegnamento. Parla dell'orario che gli hanno assegnato e degli argomenti dei corsi. Potrà impiegare le ore libere per portare avanti le sue ricerche. Ha saputo che gli studenti che seguono il corso di italiano sono molti. [Arnaldo] Bascone non lo ha aggiornato sul compenso. Le prime impressioni sono molto favorevoli. Saluti ad Albertina Baldo.

17. [Lettera 19]57 ott. 21, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – 2 cc., busta. – Carte numerate da Roberto Paoli

Ha ricevuto le sue lettere. Si metterà al lavoro per soddisfare le sue richieste. In collegio si trova bene. Il direttore è [Alonso] Zamora Vicente, con cui ogni giorno parla di letteratura. [Manuel] García Blanco gli ha mostrato la biblioteca. Per il seminario di italiano dovrà riordinare una grande quantità di riviste. Ha cominciato il lavoro ma gli occorreranno almeno due settimane per portarlo a termine. Gli piacerebbe frequentare il corso avanzato per stranieri, che comprende lingua, letteratura, storia e arte spagnola. Descrive l'orario e gli argomenti delle lezioni. L'insegnamento è impegnativo perché gli studenti non capiscono bene l'italiano. Le lezioni del primo anno sono andate bene. Ha scritto nuovamente per ottenere un assegno integrativo. Ha saputo da Zamora Vicente che [Arnaldo] Bascone ha avuto problemi di salute. Cercherà di avere pazienza, anche se le spese familiari e di mantenimento sono elevate. Gli ha scritto [Giambattista] Vicari indicando la tipologia dei racconti che potrebbero uscire sul «Caffè». Ha fatto una prima ricerca ma non ne ha trovati. Gli chiede se per pubblicare traduzioni in rivista occorra l'autorizzazione dell'autore. Domanda se potrebbe inviare dei piccoli *reportages* fotografici al «Mattino». Saluti ad Albertina Baldo e a tutto il «Seminario di spagnolo».

18. [Cartolina illustrata 19]57 nov. 3, Alba de Tormes [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Saluti e auguri.

19. [Cartolina illustrata 19]57 nov. 6, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Saluti.

20. [Lettera 19]57 nov. 6, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Alla fine della settimana successiva sarà a Firenze e andrà a trovarlo. Ha ricevuto le cartoline e le lettere, per cui lo ringrazia.

21. [Lettera 19]57 nov. 11, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «11 ott. '57»

Non ha ricevuto risposta. È preoccupato perché gli aveva chiesto informazioni importanti e aveva allegato alla lettera le notizie raccolte su Antonio Machado. Ha una classe di cinquanta studenti. Dovrà segnalare al «Bollettino culturale dell'Ambasciata» quando e dove si svolgeranno le conferenze di [Manuel] García Blanco. Gli chiede se ne sia informato. [Alonso] Zamora Vicente ha letto la sua tesi di laurea e ne ha dato un giudizio positivo. Insieme a García Blanco troveranno il modo di pubblicarla. Ha preparato un piano per approfondire il lavoro alla luce della recente *Métrica* di [Tomás] Navarro Tomás [*Métrica española: reseña histórica y descriptiva*, Syracuse University Press, Syracuse 1956]. Si augura di riuscire a stampare il suo studio prima dell'uscita della monografia di [Rafael] Lapesa [*La obra literaria del marqués de Santillana*, Insula, Madrid 1957], che potrebbe anticipare alcune delle sue scoperte. Ha scritto a [Giambattista] Vicari per chiedergli di pubblicare dei racconti di Zamora Vicente [poi *Apiguatay*. *Con una nota di Roberto Paoli*, «Il Caffè», VI, 7-8, 1958, pp. 18-25]. Il mese successivo sarà in Italia per trascorrervi tutte le vacanze. Sembra che [Arnaldo] Bascone abbia trovato il modo di corrispondergli un assegno integrativo. Ha saputo che Ulcigrai si è laureato. Gli piacerebbe avere sue notizie. Saluti ad Albertina Baldo.

22. [Lettera 19]57 nov. 18, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Ha ricevuto la lettera in cui gli ha parlato della laurea di Ulcigrai. È felice che sia andata bene. Se potesse tornare indietro nel tempo pubblicherebbe i risultati della sua ricerca su Santillana [Iñigo López de Mendoza]: ha letto il saggio di [Rafael] Lapesa [*El endecasílabo en los sonetos de Santillana*, «Romance Philology», X, 3, 1957, pp. 180-185] e le conclusioni sono identiche alle sue. [Manuel] García Blanco è all'estero da circa un mese. Fra venti giorni sarà in vacanza e potrà parlargli distesamente dei suoi progetti. La settimana successiva andrà a Madrid. Saluti e auguri.

23. [Lettera 19]58 genn. 27, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – 2 cc., busta. – Carte numerate da Roberto Paoli

Ha ricevuto la sua lettera con acclusa la risposta di [Enrico] Falqui, di cui si rammarica. Ringrazia Macrí perché è sicuro che abbia fatto il possibile. Non ha capito se Falqui abbia proposto di dividere il lavoro tra lui e Vittorio Bodini e dunque si rimette alle sue decisioni. Ha risposto a [Domenico] Naldini inviando un sommario della narrativa spagnola. Si augura di raggiungere un'intesa con l'editore

Longanesi. Non ha fissato la data del suo ritorno in Italia: è stato invitato a Napoli e pensa di poter essere a Firenze per la seconda metà di marzo. Lo ringrazia per avergli offerto ospitalità. Lo prega di comunicare a [Giorgio] Chiarini che gli manderà il microfilm entro la prima metà di febbraio. Domanda se qualche studentessa del Magistero potrebbe ospitare una spagnola che studia italiano per dieci giorni. Spera che la laurea di [Loriano] Gonfiantini sia andata bene. Sta traducendo racconti per il «Caffè». Non ha notizie dell'assegno integrativo che gli è stato promesso. Saluti ad Albertina Baldo.

24. [Cartolina illustrata 19]58 febr. 15, Valladolid [a Oreste] Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Saluti e auguri.

25. [Lettera 19]58 mar. 8, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta

Spera che abbia ricevuto la lettera con cui lo metteva al corrente della risposta di [Enrico] Falqui. Descrive una proposta di Turcato relativa alle borse di studio. Ha inviato le traduzioni di sei racconti di [Camilo José] Cela [poi *Tre racconti. Con una nota di Roberto Paoli*, «Il Caffè», VI, 4, 1958, pp. 1-8] e di [Alonso] Zamora [Vicente] [poi *Apiguatay. Con una nota di Roberto Paoli*, «Il Caffè», VI, 7-8, 1958, pp. 18-25] a [Giambattista] Vicari. Ha trovato un accordo con [Domenico] Naldini. Ha ripreso le ricerche sul Quattrocento, che nei mesi successivi saranno pubblicate negli «Acta Salmanticensia» grazie a [Manuel] García Blanco. Sta leggendo Cervantes e i «cervantisti». Con gli alunni sta per mettere in scena *Il berretto a sonagli* di Luigi Pirandello. Talvolta si concede un viaggio. Ha incontrato molti studenti che vorrebbero andare a Firenze durante l'estate, tramite scambi culturali o borse di studio. Gli chiede come stia procedendo il lavoro su Machado [poi A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Non ha avuto più notizie di [Loriano] Gonfiantini. Ha ricevuto una lettera da [Giorgio] Chiarini e da Elisa [Aragone]. Saluti ad Albertina Baldo.

26. [Cartolina illustrata 19]58 apr. 4, Siviglia [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Saluti.

27. [Cartolina illustrata 19]58 apr. 11, Granada [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Saluti.

28. [Lettera 19]58 magg. 13, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Universidad de Salamanca»

Ha trascorso un periodo difficile per problemi di salute. Non ha abbandonato lo studio ma non vi si è applicato con costanza. Il lavoro sarà pronto per la stampa non prima di giugno [prob. si riferisce alla pubblicazione della tesi di laurea su Hernando de Acuña]. Invia la recensione della monografia di [Rafael] Lapesa [*La obra literaria del marqués de Santillana*, Insula, Madrid 1957], che si augura possa essere pubblicata in rivista. All'università il carico di lavoro è aumentato. [Manuel] García Blanco ha ricevuto le lettere di Macrí e si è occupato della sistemazione di [Carmelo] del Coso. Si rammarica di non essere riuscito a rintracciare i libri che [Giorgio] Chiarini gli aveva chiesto. Saluti ad Albertina Baldo.

29. [Lettera 19]58 magg. 24, Salamanca [a Oreste Macrí] / Roberto Paoli. – [1] c.

Condoglianze per la morte di suo padre. Gli ha scritto Luciano Anceschi chiedendogli di collaborare a un numero speciale del «Verri» dedicato alla cultura spagnola del dopoguerra [poi Roberto Paoli (a cura di), *Antologia di poeti spagnoli d'oggi*, «Il Verri», II, 3, 1958, pp. 78-95]. Dovrebbe allestire un'antologia di poeti e scrivere un'introduzione critica. Ha pensato di accettare anche se sarà costretto ad abbandonare gli studi sul Quattrocento. Li riprenderà a settembre per lavorarci con massima cura: vorrebbe dedicarli a Macrí. [Giambattista] Vicari gli ha comunicato che sull'ultimo numero del «Caffè» sono uscite le sue traduzioni di [Camilo José] Cela [*Tre racconti. Con una nota di Roberto Paoli*, «Il Caffè», VI, 4, 1958, pp. 1-8]. In uno dei prossimi numeri uscirà la traduzione di [Alonso] Zamora [Vicente] [*Apiguatay. Con una nota di Roberto Paoli*, «Il Caffè», VI, 7-8, 1958, pp. 18-25]. È contento che la sua recensione a [Rafael] Lapesa venga pubblicata sui «Quaderni [Ibero-americani]» [poi R. Paoli, rec. a R. Lapesa, *La obra literaria del marqués de Santillana*, Insula, Madrid 1957, «Quaderni Ibero-Americani», 24, 1959, pp. 627-629]. A metà giugno sarà di nuovo in Italia.

30. [Lettera 19]58 ag. 1, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Gli ha spedito i libri di Dámaso [Alonso] [prob. *De los siglos oscuros al de oro (notas y artículos a través de 700 años de letras españolas)*, Ed. Gredos, Madrid 1958], [Carlos] Bousoño [prob. *Noche del sentido*, Insula, Madrid 1957] e [Rafael] Morales [prob. *Antología y pequeña historia de mis versos*, Escelicer, Madrid 1958]. Ha tradotto la terza palinodia di *Hombre y Dios* [Dámaso Alonso, *Hombre y Dios*, El Arroyo de los Ángeles, Málaga 1955], *Detrás de lo gris*. Forse vi aggiungerà un sonetto. Lo studio procede anche se lentamente. Prima di partire vorrebbe tradurre [Vicente] Aleixandre e finire la recensione al Salinas di Vittorio Bodini [poi Roberto Paoli, rec. a P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V.

Bodini, Lericì, Milano 1958, «Il Verri», III, 3, 1959, pp. 56-58]. Gli augura una buona permanenza a Forte dei Marmi. Lo ringrazia per i libri e spera di poterlo incontrare a settembre a Firenze o in Spagna.

31. [Cartolina postale 19]58 ag. 22, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non aver risposto ma non ha avuto tempo. Ha inviato l'antologia a Luciano Anceschi [poi R. Paoli (a cura di), *Antologia di poeti spagnoli d'oggi*, «Il Verri», II, 3, 1958, pp. 78-95]. È contento per [Loriano] Gonfiantini, con cui si è congratolato. Gli ha proposto di fare il viaggio insieme. Precisa che il nome di Bascone è Arnaldo. Spera di finire il lavoro su [Vicente] Alexandre prima di partire. Chiede quando sarà nuovamente a Firenze. Saluti ad Albertina Baldo.

32. [Lettera 19]58 sett. 30, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Ha finito gli esami di riparazione. La sua lettera lo ha fatto pensare a un libro che vorrebbe regalargli. Nei giorni successivi arriverà a Firenze Tomás Losa, un suo allievo vincitore di una borsa di studio. Vorrebbe che rimanesse in Italia fino a Natale ma non ha abbastanza soldi. Chiede a Macrí di aiutarlo a trovare una sistemazione e di indicargli studenti interessati a studiare spagnolo. Quanto a lui, ha iniziato a scrivere la recensione al Salinas di Vittorio Bodini [P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V. Bodini, Lericì, Milano 1958] e a tradurre le «*semblanzas*» di [Vicente] Alexandre [*Los encuentros*, Guadarrama, Madrid 1958]. Saluti a lui e a sua moglie Albertina.

33. [Lettera 19]58 ott. 11, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Ha ricevuto «Cronache scolastiche» a ridosso della scadenza per la presentazione delle domande per l'abilitazione all'insegnamento. Ha chiesto alla sua fidanzata di inviare i documenti necessari ai Provveditorati. Gli ha scritto [Loriano] Gonfiantini, a cui ha risposto subito. Non potranno vedersi fino a Natale. [Fernando] Lázaro, di cui annota l'indirizzo, gli ha fatto capire che gradirebbe ricevere una copia del suo Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] e l'opuscolo sul testo critico edito dall'Istituto Caro y Cuervo [O. Macrí, *Sobre el texto crítico de las poesías de Fray Luis de León*, «Thesaurus», XII, 1-2-3, 1957, pp. 3-52. In cambio vorrebbe donare a Macrí una copia del suo ultimo libro [*Teatro medieval*, textos íntegros en versión del Dr. D. Fernando Lázaro Carreter, Castalia, Valencia 1958]. Lo ringrazia per l'aiuto fornito a Tomás Losa.

33bis. [Lettera 19]58 ott. 23, Salamanca [a Oreste Macrí] / Roberto Paoli. – [3] cc. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

È felice che abbia ricevuto il libro di [Fernando] Lázaro [*Teatro medieval, textos íntegros* in versión de F. Lázaro Carreter, Castalia, Valencia 1958] e che [Loriano] Gonfiantini si trovi in Spagna. Non tralascerà il concorso. [Arnaldo] Bascone vorrebbe istituire un comitato della [Società] Dante [Alighieri] a Salamanca e gli ha proposto di diventarne segretario. Ne ha parlato con il decano, con Manuel [García Blanco] e altri colleghi, che si sono dimostrati entusiasti. Da una parte riconosce il valore dell'iniziativa, dall'altra teme che si riveli incompatibile con i suoi studi. Il lavoro graverebbe in gran parte sulle sue spalle e non sarebbe retribuito. Descrive i suoi numerosi impegni settimanali. Vorrebbe rimandare il progetto a quando avrà una situazione familiare ed economica più solida. Gli chiede un parere. Entro novembre dovrà dare una risposta definitiva. Non sa se sia uscito il numero autunnale del «Verri». [Leo] Paolazzi gli ha comunicato che Scheiwiller vorrebbe pubblicare la sua antologia. Ha dato il proprio assenso. Ha ottenuto le autorizzazioni di Dámaso Alonso, Carlos Bousoño e Blas de Otero. [José María] Valverde e il fratello di [José Luis] Hidalgo non tarderanno a rispondere. Bousoño gli ha confidato di stimare molto Macrí. Nei giorni successivi gli invierà la recensione del Salinas [poi R. Paoli, rec. a P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V. Bodini, Lerici, Milano 1958, «Il Verri», III, 3, 1959, pp. 56-58] e l'antologia degli *Encuentros* [V. Aleixandre, *Los encuentros*, Guadarrama, Madrid 1958]. Dedicava un'ora al giorno alla traduzione di poeti del dopoguerra. Si augura di mettere insieme un *corpus* di circa cento traduzioni entro pochi mesi. Sta raccogliendo materiale per un saggio introduttivo e forse potrà pubblicare un volume con il titolo *Poesía española del dopoguerra*. Ha aiutato García Blanco a decifrare la scrittura di [Benedetto] Croce nelle lettere a Miguel de Unamuno, che appariranno su «La Critica» [poi Manuel García Blanco, *Benedetto Croce y Miguel de Unamuno. Historia de una amistad*, «Annali dell'Istituto Universitario Orientale», I, 1, 1959, pp. 1-29]. García Blanco lo saluta. Saluti ad Albertina Baldo.

34. [Lettera 19]58 nov. 7, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta. – Busta intestata «Universidad de Salamanca»

Ha finito di tradurre [Vicente] Aleixandre e [Ramón] Gómez de la Serna e ha terminato la stesura della recensione al Salinas di Vittorio Bodini [R. Paoli, rec. a P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V. Bodini, Lerici, Milano 1958, «Il Verri», III, 3, 1959, pp. 56-58]. Gli piacerebbe che Macrí li affidasse a una rivista per la pubblicazione. Ha inviato i soldi alla Libreria Insula a nome di [Giambattista] Vicari. [Loriano] Gonfiantini gli ha scritto una lunga lettera. Nei giorni successivi [Arnaldo] Bascone andrà a Salamanca per una conferenza. Ha pensato di declinare la sua proposta. Il mese prossimo sarà in Italia. Gli chiede se sia uscito il «Verri» perché non l'ha ricevuto. [Leo] Paolazzi gli aveva detto che Scheiwiller sarebbe stato disponibile a pubblicare la sua antologia. La recensione a [Rafael] Lapesa non è ancora apparsa nei «Quaderni [Ibero-Americani]» di [Giovanni Maria] Bertini [poi R. Paoli, rec. a R. Lapesa, *La obra literaria del*

marqués de Santillana, Insula, Madrid 1957, «Quaderni Ibero-Americani», 24, 1959, pp. 627-629].

35. [Lettera 19]58 nov. 27, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Copia di lettera indirizzata a «Anceschi» in data «27 nov. '58»

Invia la copia di una lettera indirizzata a Luciano Anceschi. È indignato perché la sua antologia è apparsa sul «Verri» con significativi tagli non autorizzati [R. Paoli (a cura di), *Antologia di poeti spagnoli d'oggi*, «Il Verri», II, 3, 1958, pp. 78-95]. Declina ogni sua ulteriore collaborazione alla rivista.

36. [Lettera 19]59 genn. 20, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Si trova a Salamanca. Teme di non ricevere in tempo gli avvisi relativi ai concorsi. Ha fatto il viaggio fino a Narbonne con [Loriano] Gonfiantini. [Fernando] Lázaro ringrazia Macrí per l'omaggio [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Ha ricevuto una lettera di [Vicente] Aleixandre, che ha espresso parole di amicizia e di elogio per lui e per Macrí. Gli ha risposto ringraziandolo e confermando i suoi progetti per l'avvenire. Invia la recensione [Roberto Paoli, *Il Lorca di Macrí*, «Il Critone», IV, 1-2, 1959, p. 6; Roberto Paoli, *Canti di Lorca*, «Il Raccogliatore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), IX, 190, 26 marzo 1959, p. 4] al suo Lorca [Federico García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1958], che ha spedito in copia anche a [Francesco] Squarcia e a Luciano Anceschi. Presto gli manderà quella di *Hombre y Dios* [Roberto Paoli, rec. a Dámaso Alonso, *Hombre y Dios*, El Arroyo de los Ángeles, Málaga 1955, «Il Verri», III, 5, 1959, pp. 69-72] e il saggio su [Francisco de] Aldaño.

37. [Lettera 19]59 genn. 29, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Aveva promesso di inviargli una recensione di *Hombre y Dios* [R. Paoli, rec. a D. Alonso, *Hombre y Dios*, El Arroyo de los Ángeles, Málaga 1955, «Il Verri», III, 5, 1959, pp. 69-72] e una delle pubblicazioni recenti su [Francisco de] Aldaño, ma ha bisogno di tempo. Ha deciso di dedicarsi interamente alla revisione della sua tesi di laurea e all'allestimento dell'antologia di cui gli aveva parlato [poi Miguel de Unamuno, *Poesie*, a cura di Roberto Paoli, Vallecchi, Firenze 1968]. Rifiuterà ogni collaborazione che possa distrarlo dai suoi propositi. Rimarrà a Salamanca per i successivi due anni e poi farà ritorno in Italia. Gli chiede di comunicargli la data della prova scritta degli esami per l'abilitazione all'insegnamento.

38. [Lettera 19]59 febr. 2, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

[Leo] Paolazzi gli ha chiesto perentoriamente la recensione a *Hombre y Dios* [R. Paoli, Recensione a D. Alonso, *Hombre y Dios*, El Arroyo de los Ángeles, Málaga 1955, «Il Verri», III, 5, 1959, pp. 69-72], che nel corso della stesura si era trasformata in un saggio sul concetto di «soledad» in Dámaso [Alonso] e in Blas [de Otero]. Ne ha fatto un riassunto che ha spedito a Milano e di cui invia una copia a Macrí. Elenca i temi che ha dovuto eliminare dalla trattazione. Sta leggendo [Francisco de] Aldaña e gli piacerebbe ricavarne uno studio. Vorrebbe comunque dare la precedenza alla revisione della sua tesi di laurea. Sta aspettando che escano le date dei concorsi per poter organizzare la partenza dalla Spagna. Andrà a Madrid per tre giorni e parlerà con [Arnaldo] Bascone. Aveva invitato a Salamanca [Loriano] Gonfiantini, che ha declinato. Si augura di rivederlo presto.

39. [Lettera 19]59 febr. 17, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta

Non riscuote lo stipendio integrativo da quattro mesi. Gli chiede un aiuto per sollecitare i suoi superiori affinché estinguano il debito. Descrive le condizioni economiche della propria famiglia. Si scusa per la richiesta.

40. [Lettera 19]59 febr. 27, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua lettera. Lo ringrazia per l'aiuto che ha dato alla sua famiglia. Il lunedì successivo andrà a Madrid per sollecitare di persona i suoi superiori. È molto preoccupato. A Pasqua sarà in Italia e potrà parlargli dettagliatamente del problema.

41. [Cartolina illustrata] 1959 mar. 25, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Maglie / Roberto, Renata [Paoli]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua '59»

Auguri di buona Pasqua.

42. [Lettera 19]59 apr. 8, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

È tornato a Salamanca dopo aver sostenuto la prova scritta di spagnolo a Roma. Sembra che il presidente della commissione sia [Leonida] Biancolini. A fine maggio tornerà in Italia per lo scritto di italiano e per l'orale di spagnolo. Si au-

gura che le prove siano ravvicinate perché [Arnaldo] Bascone gli ha assicurato un supplente solo per due settimane e il 20 maggio inizierà la sessione di esami a Salamanca. L'Ambasciata [d'Italia in Spagna] ha rimandato ulteriormente il pagamento del suo stipendio. Si è scontrato duramente con Bascone e [Alessandro] Vigevani che lo avevano rimproverato per aver scritto all'Ambasciata. È stato in Italia dal 21 marzo al 3 aprile. Gli ha telefonato ma poi ha saputo da [Carmelo] Del Coso che si trovava a Maglie. Si augura di incontrarlo i primi di maggio. Saluti a lui e a sua moglie Albertina.

43. [Lettera] 1959 apr. 23, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – 2 cc., busta. – Carte numerate da Roberto Paoli

Ha ricevuto la sua lettera del 17 [aprile] e la cartolina del 19. È soddisfatto per l'uscita del suo saggio sugli *Encuentros* [V. Aleixandre, *Los encuentros*, Guadarrama, Madrid 1958]. Ha già incassato il compenso dalla rivista. Parla della sua condizione economica. Andrà a parlare con l'amministratore dell'università per chiedere un anticipo di stipendio. A giugno dovrebbe riscuotere i compensi di tutta l'estate. Potrà restituire [ad Arnaldo Bascone] il denaro che gli ha prestato. La settimana successiva partirà per l'Italia. Sosterrà la prova scritta di italiano l'8 maggio. Prima vorrebbe andare a trovarlo. Per tutto il periodo in cui sarà assente da Salamanca sarà sostituito dal prof. [Mario] Santic dell'Istituto italiano. Descrive la composizione della commissione degli esami di spagnolo [per l'abilitazione all'insegnamento] e gli argomenti di discussione. Ha incassato dall'Ambasciata gli stipendi dell'anno precedente. La prospettiva di ottenere una cattedra in America lo alletta ma deve pensare ai concorsi, per i quali ha sospeso gli studi di filologia. Sta leggendo dei «classici» per evitare un'eccessiva specializzazione di interessi. Gli chiede come stia Albertina Baldo e se sia uscito il Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Lo ringrazia. Saluti.

44. [Lettera] 1959 luglio 13, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Roberto Paoli. – [1] c., busta

È stato ammesso agli esami orali di Lettere [per l'abilitazione all'insegnamento]. Sosterrà le prove i primi di novembre. Gli augura di trascorrere delle buone vacanze. Gli chiede di comunicare quando sarà di ritorno. Saluti ad Albertina Baldo.

45. [Cartolina postale] 1959 ag. 12, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Il suo articolo su Dámaso [Alonso] non è ancora uscito. Dovrebbe essere intitolato *La poesia religiosa di D. Alonso*. Sull'ultimo numero del «Verri» è stata pubblicata la recensione al Salinas di Vittorio Bodini [R. Paoli, rec. a P. Salinas,

Poesie, traduzione e introduzione di V. Bodini, Lerici, Milano 1958, «Il Verri», III, 3, 1959, pp. 56-58]. Elenca i suoi numerosi impegni e descrive la sua situazione familiare ed economica, di cui è preoccupato. Lascerà Salamanca e cercherà di insegnare in una scuola media [in Italia]. Lo ringrazia per quanto ha fatto per lui. Non ha nulla da rimproverarsi.

46. [Cartolina 19]59 ott. 5, Salamanca [a] Oreste Macrí, Madrid / Roberto Paoli. – [1] c.

Chiede se sia ancora in Spagna. Si augura di incontrarlo a Salamanca. Si sta accordando con Bascone per poter tornare in Italia e sostenere gli esami [di abilitazione all'insegnamento].

47. [Lettera 19]60 genn. 15, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato. – Sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano

Partirà il giorno successivo. Si è dimenticato di portargli una copia della recensione al suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] che, se gradirà, potrà pubblicare sul «Critone» o su qualsiasi altra rivista. Ne ha inviata una copia anche a Luciano Anceschi. Si metterà in contatto con Blas de Otero e [José María] Valverde. Nel loro breve colloquio [sulla possibilità di approntare un'antologia di poesia spagnola] non hanno pensato a [Miguel de] Unamuno poeta e a Rafael Alberti. Gli chiede cosa ne pensi. Annota il suo indirizzo. Auguri.

48. [Lettera 19]60 febr. 3, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Ha tardato a rispondere perché ha aspettato di incontrare [Manuel] García Blanco, che non si trovava a Salamanca. Vorrebbe che Macrí scrivesse a Fernando de Unamuno, di cui annota l'indirizzo, per ottenere i diritti di pubblicazione delle opere del padre. Chiede se non sarebbe opportuno aprire l'antologia [poi M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968] con una lirica del Rosario [Miguel de Unamuno, *Rosario de sonetos líricos*, Imprenta Española, Madrid 1911] o del *Romancero del destierro* [Alba, Buenos Aires 1928]. Potrebbero antologizzare metà *Cancionero* [*Diario poético*, edición y prólogo de Federico de Onís, Losada, Buenos Aires 1953] e proseguire con altre poesie escludendo *El Cristo de Velázquez* [Calpe, Madrid 1920]. Domanda con quale criterio debba redigere le note e l'introduzione. Gli chiede di farsi inviare da Vallecchi il Benni di Traverso [G. Benn, *Poesie*, introduzione e traduzione di L. Traverso, Vallecchi, Firenze 1954] o il Coleridge di Luzi [Samuel Taylor Coleridge, *Poesie e prose*, a cura di Mario Luzi, E. Cederna, Milano 1949] per tenerli a modello. Gli piace-

rebbe che la recensione al Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] venisse pubblicata sul «Critone». Ha scritto a Mariano per [José María] Valverde ma non ha ricevuto risposta. È molto impegnato con l'insegnamento. Attende i risultati del concorso [di abilitazione all'insegnamento]. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti ad Albertina Baldo.

49. [Lettera 19]60 febr. 18, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Fernando de Unamuno si è consultato con [Manuel] García Blanco e risponderà quanto prima a Vallecchi. Non sa quando siano stati banditi i concorsi e non conosce la scadenza del termine di presentazione delle domande. Gli chiede di dargliene notizia perché le «Cronache scolastiche» a Salamanca arrivano con mesi di ritardo. Parla dei suoi problemi di salute. Nelle settimane successive gli invierà due o tre saggi di traduzione delle poesie di Miguel de Unamuno. Ha selezionato le liriche migliori; ha pensato di accompagnarle con una breve introduzione. Espone i criteri con cui intende redigere le note. Attende un suo consiglio.

50. [Lettera 19]60 mar. 6, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'invio della gazzetta dei concorsi. La sua abilitazione è valida soltanto per la classe di concorso di Italiano, Storia e Geografia. Ha letto dell'uscita di un bando per due cattedre di Spagnolo. Il numero ridotto lo ha scoraggiato. Gli chiede se Vallecchi abbia già ricevuto i diritti di pubblicazione da Fernando de Unamuno. Ha cominciato a lavorare ma vorrebbe sapere se ci sono liriche da escludere. Mariano gli farà avere il contratto a breve e [José María] Valverde gli ha inviato l'opera inedita *Voces y acompañamientos para San Mateo*, di prossima pubblicazione [in *Poesías reunidas. Hasta 1960*, Giner, Madrid 1961]. Mariano vorrebbe sapere chi possieda i diritti di [Miguel] Hernández e forse scriverà a Macrí. Quanto a lui, non tornerà in Italia fino a giugno. Lo ringrazia per la sua gentilezza. Resta in attesa del contratto di Vallecchi. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

51. [Lettera 19]60 mar. 23, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le indicazioni sulla composizione dell'antologia [poi M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968]. Non è riuscito a rintracciare l'estratto degli «Annales Cervantinos», che sono stati raccolti in volume e non si possono avere in prestito dalla biblioteca. Il suo libraio ha assicurato che glieli procurerà per la settimana successiva. Dai «Quaderni [Ibero-Americani]» ha ricevuto gli estratti della sua recensione a [Rafael] Lapesa [R. Paoli, rec. a R. Lapesa, *La obra literaria del Marqués de Santillana*, Insula, Madrid 1957, «Qua-

derni Ibero-Americani», 24, 1959, pp. 627-629]. Mariano vorrebbe proporgli un contratto a lunga scadenza per le traduzioni di [José María] Valverde e di un altro poeta a scelta tra [Miguel] Hernández, [Rafael] Alberti o [César] Vallejo. Gli ha sconsigliato di tradurre Hernández ma lui ha insistito, perché è il poeta che apprezza di più. È tra i pochi a possederne l'opera completa. Sta lavorando alla traduzione del *Rosario de sonetos líricos* [M. de Unamuno, *Rosario de sonetos líricos*, Imprenta Española, Madrid 1911]. Lo ringrazia. Saluti.

52. [Lettera] 1960 ag. 3, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Roberto Paoli. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha preso nota di quanto gli ha comunicato sugli esami [delle Facoltà] di Magistero e di Lettere. A causa del lavoro non potrà andare a trovarlo a Forte dei Marmi. A fine agosto sarà libero. Non ha ricevuto ancora il contratto per le poesie di Miguel de Unamuno; scriverà a [Mario] Gozzini. Ha ricevuto la lettera di Mariano. Il contratto per le traduzioni di [José María] Valverde arriverà nei giorni successivi. Sono stati presi contatti con la vedova di [César] Vallejo per ottenere i diritti [di pubblicazione delle sue poesie]. All'ufficio personale gli hanno detto che dovrà presentare i documenti per l'assistenta dopo la nomina ufficiale. A tempo debito sarà Macrí a fare il suo nome in Consiglio di Facoltà. Gli augura di trascorrere delle buone vacanze insieme ad Albertina Baldo.

53. [Cartolina postale] 1960 ag. 18, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per aver proposto a Bixio Candolfi di affidare a lui un programma di Radio Monteceneri sulla poesia spagnola. Si augura di «rendergli onore». Spera di rivederlo prima che parta per la Spagna in modo da scambiarsi suggerimenti sulle attività dell'anno successivo. Si rammarica di non poter andare a trovarlo a Forte dei Marmi. Saluti ad Albertina Baldo.

54. [Cartolina illustrata] 1961 sett. 20, Padova [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

55. [Lettera 1] 1961 ott. 4, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Madrid / Roberto Paoli. – 2 cc., busta. – Carte numerate da Roberto Paoli

L'insegnamento nella Scuola Media e l'incarico di assistente sono incompatibili perché prevedono un carico di lavoro insostenibile. Gli è grato per quanto ha fatto ma non se la sente di abbandonare l'insegnamento. Nonostante le sue

aspirazioni, ha bisogno di un compenso stabile e sufficiente a coprire le spese di mantenimento della famiglia. Ha appreso la notizia del blocco degli aumenti al personale incaricato e agli assistenti universitari. Ha calcolato la cifra che percepirebbe in qualità assistente straordinario: sarebbe insufficiente. Gli chiede di intercedere presso l'università per ottenere un provvedimento speciale che gli assicuri un compenso adeguato. Potrebbe così abbandonare l'insegnamento e prepararsi al concorso per assistente di ruolo, che sarà bandito a breve; avrebbe più tempo per le sue ricerche e in futuro potrebbe aspirare a una cattedra di Letteratura spagnola o ispanoamericana. Se continuerà a insegnare nella Scuola Media non potrà lavorare più di quanto ha fatto negli anni precedenti. Sosterrà gli esami scritti [della Facoltà] di Magistero, che si svolgeranno il 7 ottobre. Saluti e auguri per il suo soggiorno spagnolo.

56. [Lettera] 1962 luglio 16, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Maglie / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Ha portato l'assegno a Tei, che gli ha detto di tornare a fine mese per la riscossione. Ha fissato un appuntamento con l'ufficio editoriale di Vallecchi. Lo ringrazia per il suo interessamento e gli augura di trascorrere un ottimo soggiorno.

57. [Cartolina illustrata 19]62 sett. 27, Milano [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

58. [Lettera 1]964 sett. 28, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

È uscito il Vallejo [C. Vallejo, *Poesie*, traduzione, studi introduttivi e bibliografia a cura di R. Paoli, Lerici, Milano 1964], che gli verrà recapitato nei giorni successivi. Lo prega di fargli una lista di studiosi a cui spedire il volume. L'introduzione è piena di refusi perché l'editore non ha voluto correggere le seconde bozze. Acclude un *errata corrige* dattiloscritto. [Giovanni] Meo Zilio ha letto e commentato il libro. Terrà conto delle sue osservazioni nell'allestimento della monografia per la Nuova Italia. Riconosce i difetti «formali» del lavoro ma è certo della validità e della novità delle sue osservazioni. Gli chiede di accludere una valutazione del suo studio alla domanda che invierà alla Facoltà per il «Premio di Operosità Scientifica». Ha iniziato a tradurre Unamuno [poi M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968], con cui è «in confidenza» da molti anni. Quanto al suo assistentato, accetta le condizioni proposte, che dovrebbero accordarsi con i suoi prossimi impegni a Verona. Si augura di rivederlo presto. Saluti ad Albertina Baldo.

59. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 14, Amalfi [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Roberto, Renata [Paoli], [Pier Giacomo] Sabatelli, Lucia. – [1] c.

Saluti.

60. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 20, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Renata, Roberto [Paoli]. – [1] c.

Lo ringrazia insieme ad Albertina Baldo per la partecipazione al suo matrimonio. In Sicilia sta trascorrendo «giorni meravigliosi». Saluti.

61. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 26, Siracusa [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

62. [Lettera 1] 1965 luglio 10, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Roberto Paoli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova», intestazioni cassate

Lo ringrazia per l'invio dei due estratti dell'«Approdo». Sta finendo la traduzione di Miguel de Unamuno [poi M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968], che potrà portargli alla Consuma in agosto. Gli augura di trascorrere un buon soggiorno a Montecatini insieme ad Albertina Baldo.

63. [Cartolina illustrata tra il] 1965 [dic. 25 e il] 1966 [genn. 1 a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata [Paoli]. – [1] c. – Data autogr. «1965 1966»

Saluti.

64. [Lettera] 1967 sett. 30, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Otranto / Roberto [Paoli]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto Ispanico. Università. Firenze»; busta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Ha parlato con [Geno] Pampaloni e [Mario] Gozzini. L'opera [M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968] non può essere pubblicata prima del settembre del 1968. Gli hanno proposto di stampare l'introduzione entro dicembre e in tiratura limitata. [Giovanni] Meo Zilio gli ha assicurato che potrà

consegnare il materiale per il concorso di aggregato fino a metà gennaio. [Guido] Baldi gli ha proposto di tenere tre lezioni sul Rinascimento in Spagna ad un convegno che si terrà in novembre al Lido di Camaiore. Ha accettato. Ricorda con piacere i giorni passati insieme a lui e ad Albertina Baldo.

65. [Lettera 1]968 luglio 28, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Saltino / Roberto [Paoli]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per la premura. Avrebbe bisogno di riposo ma è impegnato con le lezioni private. Deve riscuotere crediti dall'università e dal C[entro] N[azionale] di R[icerca]. La sua salute migliora. Gli invia una copia del bando di concorso. Piero Bigongiari è andato a una delle «riunioni borghigiane del mercoledì». È stata una serata piacevole, con proiezioni di quadri del Seicento toscano e opere di architettura praghese. Gli augura buone vacanze.

66. [Lettera 19]68 sett. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / Roberto Paoli. – [1] c., busta

È stato al Ministero per sollecitare la sua nomina ad assistente di ruolo. Comunica i membri della commissione: Oreste Macrí, [Carmelo] Samonà, [Alberto] Del Monte, [Antonio] Viscardi, [Emilio] Vuolo. Gli eventuali sostituti saranno [Guido] Mancini, [Jole] Scudieri, [Benvenuto] Terracini, [Guido] Favati, [Cesare] Segre, [Marco] Boni. Si tratterà a Roma per due giorni. Dai primi di settembre ha ripreso a lavorare. Si scusa per non essere andato a trovarlo al Saltino ma non ne ha avuto il tempo. Gli augura di trascorrere delle buone vacanze insieme ad Albertina Baldo.

67. [Cartolina illustrata 19]70 luglio 9, Milano Marittima [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata, Francesco [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

68. [Cartolina illustrata] 1970 [dic. 25], Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto, Renata [Paoli]. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1970». – Luogo del t.p.

Saluti.

69. [Lettera] 1971 apr. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roberto Paoli. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ha letto la lettera inviata da Macrí al Consiglio di Facoltà, contenente le motivazioni del suo trasferimento presso la cattedra di Filologia ispanica. Si augura che venga letta da un ristretto numero di persone.

70. [Cartolina illustrata] 1971 luglio 10, Collioure [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata [Paoli]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

71. [Cartolina illustrata] 1971 luglio 14, Soria [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata [Paoli]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

72. [Lettera] 1971 sett. 22, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Otranto / Roberto Paoli. – 3 cc., busta. – Ds. f.to. – Carte numerate da Roberto Paoli. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Ha inviato le recensioni a *La realidad esperpéntica* [(*aproximación a «Luces de Bohemia»*)] di [Alonso] Zamora Vicente [Gredos, Madrid 1969] e a *Guirnalda civil* di Jorge Guillén [Halty Ferguson, Cambridge 1970]. Ha ricevuto una lettera da [Donato] Valli che lo ha esortato a scrivere qualcosa di più sostanzioso per i successivi numeri dell'«Albero». Gli chiede di ringraziarlo e salutarlo da parte sua. Parla di questioni legate al suo incarico universitario. Si augura che la sua posizione possa essere definita e che i colleghi riescano a trovare un accordo. Lo ringrazia per la cartolina e gli augura buone vacanze. Al suo ritorno avrà finito l'Hernández. Sta terminando il Lope de Vega [*Liriche*, introduzione e traduzione a cura di Roberto Paoli, Einaudi, Torino 1974] e ha impostato il secondo libro su Machado [inedito, se per «primo libro» si intende R. Paoli, *Antonio Machado*, La Nuova Italia, Firenze 1971].

73. [Lettera] 1971 sett. 27, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Otranto / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Invia una recensione. Conferma di accettare l'insegnamento di spagnolo per il corso di Vigilanza scolastica. Attende una delibera specifica da parte del Consiglio [di Facoltà] che chiarisca se dovrà tenere anche l'insegnamento di Lingua spagnola o di Lingua e Letteratura per i corsi di Pedagogia e Psicologia. Si rende disponibile a seguire gli studenti nell'elaborazione delle tesi di laurea. Vorrebbe continuare a collaborare con Macrí nelle esercitazioni. Si augura che non si riproponga la spiacevole situazione dell'anno precedente.

74. [Cartolina illustrata 19] 72 luglio 6, Pola [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata, Francesco [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

75. [Lettera] 1972 sett. 28, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Otranto / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Non potrà prendere contatto con [Salvo] Mastellone fino al primo ottobre. Ha riempito il modulo che gli è stato spedito da [Giorgio] Spini tramite la segretaria. Ha inviato a [Donato] Valli una rassegna di recenti studi italiani su [Vicente] Aleixandre. Sta scrivendo *Guillén ante Italia* [Roberto Paoli, *Jorge Guillén ante Italia*, «Revista de Occidente», 130, 1974, pp. 98-116]. È uscito il primo tomo del Vallejo [César Vallejo, *Gli araldi neri, Trilce*, in C. Vallejo, *Opera poetica completa*, a cura di R. Paoli, vol. I, Accademia, Milano 1973]. Sta per essere stampato il Lope lirico da Einaudi [L. de Vega, *Liriche*, introduzione e traduzione a cura di R. Paoli, Einaudi, Torino 1974]. Sono arrivati i libri dal Perù. Desidera che vengano destinati all'Istituto Ispanico, dove potranno essere consultati anche dai suoi laureandi. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie che è incinta del secondo figlio.

76. [Biglietto tra il] 1972 [dic. 25 e il] 1973 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Roberto e Renata Paoli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «1972-1973»

Auguri.

77. [Lettera] 1973 genn. 4, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] cc., busta. – Busta intestata «Istituto Ispanico. Università»

La sua collaborazione al C.R.A.L. per la Sezione letteraria potrà essere soltanto limitata. È molto impegnato con l'insegnamento, con le tesi di laurea e i corsi di abilitazione. Ha dovuto rimandare anche la stesura del «sintagmario machadiano», il lavoro su Quevedo satirico e un saggio sulla *Celestina* che aveva promesso a [Yakov] Malkiel per «Romance Philology». È interessato alla rivista «Studi e informazioni», su cui vorrebbe avere maggiori dettagli. Gli chiede di intercedere presso il Rettore per ottenere un contributo di lire 600.000 per le ricerche sulla storia dell'indio peruviano.

78. [Cartolina illustrata] 1973 luglio 12, S. Martino di Castrozza [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata, Francesco [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

79. [Biglietto da visita tra il] 1973 [dic. 25 e il 19]74 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Roberto e Renata [Paoli]. – [1] c. – Data autogr. «1973-74»

Auguri a lui e ad Albertina Baldo per il nuovo anno.

80. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 14, Lima [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c.

Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

81. [Cartolina illustrata] 1974 sett. 22, Audahuaylas [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti dal paese natale di [José María] Arguedas.

82. [Cartolina illustrata] 1974 sett. 25, Cuzco [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

83. [Cartolina illustrata] 1975 giugno 11, Berlino [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

84. [Biglietto di auguri dopo il 1977 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Roberto, Renata, Francesco, Bernardo [Paoli]. – [1] c.

Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

85. [Cartolina illustrata] 1977 sett. 2, Tuscania [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto, Renata, Francesco, Bernardo [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

86. [Cartolina illustrata] 1978 sett. 1, [Ciudad de México a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti.

87. [Cartolina illustrata tra il] 1978 [dic. 25 e il 1979 genn. 1 a Oreste Macrí] / Roberto [Paoli]. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1978 e Anno 1980»

Auguri da parte della sua famiglia.

88. [Biglietto di auguri dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Roberto e Renata Paoli. – [1] c.

Auguri.

89. [Cartolina illustrata] 1980 apr. 18, Buenos Aires [a Oreste Macrí], Firenze / Roberto Paoli. – [1] c. – Indirizzata «Alla Cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola»

Saluti a lui, [Gaetano] Chiappini, [Marco] Massoli, [Enzo] Norti [Gualdani], Laura [Dolfi] ed Elsa [Ventosa].

90. [Cartolina illustrata] 1980 apr. 18, Buenos Aires [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto [Paoli], Gianfranco [Contini]. – [1] c.

Saluti.

91. [Cartolina illustrata] 1983 sett. 26, Trujillo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti «dalla terra di Pizarro».

92. [Cartolina illustrata] 1983 ott. 4, Bogotà [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto [Paoli]. – [1] c.

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

93. [Biglietto di auguri tra il] 1983 [dic. 25 e il 19]84 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Roberto e Renata [Paoli]. – [1] c. – Data autogr. «1983-84»

Auguri.

94. [Lettera] 1985 mar. 22, Borgo S. Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università-Magistero. Istituto Ispanico»

Il giorno precedente ha letto la sua lettera spedita da Maglie alla Facoltà di Magistero. Invia i documenti richiesti. Parla di questioni inerenti la pubblicazione di una tesi di laurea. Ha corretto le bozze del suo libro [prob. Roberto Paoli, *Estudios sobre literatura peruana contemporanea*, Stamperia editoriale Parenti, Firenze 1985] ma dovrà sospendere il lavoro perché è impegnato a presentare uno scrittore sudamericano in varie città italiane.

95. [Lettera] 1992 febr. 10, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'invio dell'«ottimo» studio su Mario Casella ispanista [O. Macrí, *Mario Casella, ispanista*, «Studi danteschi», 49, 1987, pp. 93-169; poi in SI/II, pp. 99-170]. Si scusa per le intemperanze degli anni precedenti. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

96. [Lettera] 1992 ott. 6, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Paoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'apprezzamento di *Tre saggi su Borges* [Bulzoni, Roma 1992]. In estate è stato impegnato con l'antologia ispanoamericana [Roberto Paoli (a cura di), *Cent'anni di poesia ispanoamericana (1880-1980)*, Le Lettere, Firenze 1993]. Non ha ancora finito di compilare le note ma spera di completare la revisione di tutto il lavoro entro due settimane. Avrebbe voluto portargli una fotocopia del manoscritto e invece gli consegnerà le bozze. L'introduzione è strutturata secondo un criterio storico e cronologico; non ha trovato efficace un'impostazione di tipo generazionale. Si è accorto di essere cambiato: il Paoli «passionale» si è «inaridito» e ha allestito un'antologia «scettica, spoliticizzata, disideologizzata e snazionalizzata». Ha preso a modello il volume di Macrí [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] per i temi, i problemi e l'organizzazione complessiva della materia. In ogni autore ha indagato «il popolarismo, il petrarchismo, il concettismo, il barocchismo e il misticismo», che considera «realizzazioni della categoria dell'ispanicità». Ha rivalutato l'influenza francese sul mondo ispanoamericano. Si augura di ricevere il suo consenso. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

97. [Biglietto 1996 a Oreste Macrí] / Roberto [Paoli]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Auguri di buon Natale e di buon anno.

Rodolfo PAOLI [O.M. 1a. 1642. 1]

1. [Lettera 19]42 luglio 28, Urbino [a] Oreste Macrí, Maglie / Rodolfo Paoli. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Lo ringrazia per la lettera e per l'invio degli estratti, che sta leggendo. Ha spedito il suo articolo su Trakl a Guanda. È felice di allestire un volume di sue traduzioni per la [collezione] «Fenice» [poi *Da Nietzsche all'espressionismo*, introduzione e versione a cura di Rodolfo Paoli, Guanda, Parma 1954]. Elenca opere e saggi di letteratura tedesca che potrebbero interessare a suo fratello [Giuseppe Macrí]. Si augura di essergli stato utile. Annota in calce il numero telefonico dei suoi genitori, che potrà chiamare quando passerà da Firenze.

Ugo Enrico PAOLI [O.M. 1a. 1643. 1]

1. [Biglietto] 1963 nov. 25 [a Oreste] Macrí / Ugo Enrico Paoli. – [1] c. – Non f.to. – Carta listata a lutto

La famiglia di Ugo Enrico Paoli lo ringrazia per le condoglianze.

Diego PAOLINI [O.M. 1a. 1644. 1]

1. [Lettera] 1979 magg. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Diego Paolini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ugo Guanda Editore S.R.L.»

Congratulazioni per il suo volume [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979].

Antonio PAPAGNI [O.M. 1a. 1645. 1-3]

1. [Lettera] 1979 dic., Bisceglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Papagni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia un saggio su Luigi Fallacara augurandosi di ricevere un suo giudizio. Spera che possa essere pubblicato. Gli chiede un aiuto per recuperare le raccolte poetiche di Girolamo Comi e una bibliografia dei suoi scritti. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera 19]80 genn. 14, Bisceglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Papagni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per l'interessamento. Si scusa per non averlo avvertito preventivamente. Sta trattando con l'editore Schena di Fasano. Ha chiesto i diritti di pubblicazione a Grazia Fallacara ma vorrebbe scrivere anche a Leonello [Fallacara]. Descrive sommariamente il proprio *curriculum vitae*. Presso un editore settentrionale sta per uscire un'antologia di G[iovanni] B[attista] Ferraro, poeta conterraneo, da lui curata. Gli piacerebbe allestire un'antologia di Girolamo Comi.

3. [Lettera] 1980 mar. 6, Bisceglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Papagni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la lettera e per l'attenzione che ha dedicato al suo lavoro. Prenderà in considerazione le sue osservazioni. Con l'antologia delle poesie di Luigi Fallacara sperava di soddisfare le aspettative di tutti i lettori interessati alla poesia pura.

Pina PAPALEO [O.M. 1a. 1646. 1-3]

1. [Biglietto 19]40 genn. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Pina Papaleo. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo della sua visita. Si rammarica di non averlo potuto incontrare ma credeva che sarebbe arrivato per l'Epifania. Si laureerà con una tesi su Alfredo Panzini e il relatore sarà [Giuseppe] De Robertis. Gli chiede un parere. Si rende disponibile a cercare un alloggio a sua sorella [Bianca Macrí]. Domanda quando arriverà a Firenze.

2. [Biglietto] 1941 nov. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Pina P[apaleo]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per le congratulazioni [in occasione del conseguimento della laurea in Lettere]. Ha ricevuto una lettera di Bianca Macrí, che si augura di rivedere presto a Firenze. Proseguirà gli studi con un corso di perfezionamento, su incoraggiamento di [Giuseppe] De Robertis.

3. [Lettera 19]41 dic. 30, Bagnolo [a] Oreste Macrí, Maglie / Pina [Papaleo]. – [1] c., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. Non crede sia necessario smentire le «dicerie» sul suo conto. È disposta a riceverlo e ad accettare le sue scuse. Lo ringrazia per l'invio del volume [prob. ES].

Gioacchino PAPARELLI [O.M. 1a. 1647. 1-4]

1. [Lettera] 1978 magg. 20, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ioacchino] Paparelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Salerno»

Lo ringrazia per l'invio del volume [prob. O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978], di cui conosceva già il valore. Desidererebbe ricevere un suo contributo per la rivista «Misure critiche».

2. [Lettera] 1978 sett. 11, [Salerno a Oreste] Macrí / G[ioacchino] Paparelli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Salerno»

Lo ringrazia per la lettera e per il giudizio sul suo libro [prob. Gioacchino Paparelli, *Enea Silvio Piccolomini. L'umanesimo sul soglio di Pietro*, Longo, Ravenna 1978]. Ricorda di avergli donato *Da Ariosto a Quasimodo* [Società Editrice Napoletana, Napoli 1977]. A Salvatore Quasimodo si è accostato grazie alla sua «guida» [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61; O. Macrí, *Quasimodo e i lirici greci*, in CF, pp. 125-134; O. Macrí, *Le correzioni alla versione*, in CF, pp. 135-139]. Per il secondo e il terzo libro ha seguito una strada personale ma senza allontanarsi dalle intuizioni di Macrí. Ha saputo che si occuperà di Foscolo [poi Oreste Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Gli invierà il suo *Storia della lirica foscoliana* [Società editrice napoletana, Napoli 1976]. Sta organizzando un convegno sulla cultura negli anni 1930-1945 [su cui cfr. *La cultura italiana negli anni 1930-1945 (omaggio ad Alfonso Gatto)*, Atti del convegno (Salerno, 21-24 aprile 1980), Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1984]. Gli chiede di partecipare. Quanto al «Gatto sportivo» [Gioacchino Paparelli, *Gatto giornalista sportivo*, in P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta. Alfonso Gatto*, Atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto (Salerno-Maiori-Amalfi, 8-9-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 245-251], la raccolta del materiale è stata assai laboriosa. Gli farà leggere l'articolo prima della stampa.

3. [Lettera] 1978 ott. 22, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ioacchino] Paparelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno»

Lo ringrazia per la lettera. Gli piacerebbe parlare di Quasimodo a voce. Lo aggraziosa su questioni relative alla pubblicazione degli atti del convegno su Alfonso

Gatto [P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafiadi un poeta. Alfonso Gatto*, Atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto (Salerno-Maiori-Amalfi, 8-9-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980]. Per il convegno sulla cultura italiana negli anni 1930-1945 [su cui cfr. *La cultura italiana negli anni 1930-1945 (omaggio ad Alfonso Gatto)*, Atti del convegno (Salerno, 21-24 aprile 1980), Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1984] ci sono dei problemi, che si augura possano essere risolti facilmente. Spera di incontrarlo a Venezia o a Milano.

4. [Lettera] 1987 genn. 31, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / G[ioacchino] Paparelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Salerno»

Ha ricevuto il suo volume sulla poesia di Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Ne scriverà una recensione su «Misure critiche». Lo ringrazia. Annota in calce il suo indirizzo.

Roberto PAPI [O.M. 1a. 1648. 1]

1. [Lettera] 1964 genn. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roberto Papi. – [1] c., busta

Invia il libro di Vittorina [Papi] [Vittorina Papi, *Girasole*, presentazione di Jorge Guillén, disegni di Beppe Bongi, Artidoro Benedetti, Pescia 1963].

Maria Carla PAPINI [O.M. 1a. 1649. 1-12]

1. [Cartolina illustrata 19]80 apr. 9, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]81 ag. 9, Chichen-Itza [a Oreste Macrí], Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Originariamente conservata in Ángel Crespo (a cura di), *Antología de la poesía modernista*, Tarraco, Tarragona 1980

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]82 ag. 23, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a lui e all'Istituto Ispanico.

4. [Cartolina illustrata] 1982 [dic. 25 a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1982»

Auguri di buon Natale e di buon anno.

5. [Cartolina illustrata 19]83 apr. 2, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

6. [Lettera 19]83 dic. 19, [Lecce a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Auguri di buon Natale e di buon anno.

7. [Cartolina illustrata 19]84 ag. 20, Kusadasi [Turchia a Oreste Macrí] / Maria Carla Papini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzata a «Istituto Ispanico. Facoltà di Magistero»

Saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1986 ag. 25, Bonifacio [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1988 ag. 22, Cameron [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

10. [Lettera 19]88 ott. 20, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Maria Carla [Papini]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Saluti.

11. [Lettera 19]89 genn. 23, [Firenze a Oreste Macrí] / Maria Carla Papini. – [1] c. – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia.

12. [Cartolina illustrata 19]89 apr. 1, Benicarlo [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Carla Papini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Ettore PARATORE [O.M. 1a. 1650. 1-3]

1. [Lettera] 1961 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Paratore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Classica». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede di appoggiare la sua candidatura per la commissione esaminatrice del concorso di Grammatica latina.

2. [Lettera] 1962 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Paratore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Classica», busta intestata «Istituto di Filologia Classica»

Su sollecitazione di colleghi ha deciso di candidarsi per il Consiglio Superiore [della Pubblica Istruzione]. Chiede di sostenerlo e lo ringrazia.

3. [Lettera 19]65 apr. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ettore Paratore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Classica», busta intestata «Istituto di Filologia Classica»

Chiede di appoggiarlo al concorso per la cattedra di Filologia classica. Segnala anche il collega Quintino Cautadella.

Bina PARDILE [O.M. 1a. 1651. 1]

1. [Lettera 19]37 giugno 1, [Firenze a Oreste Macrí] / Bina Pardile. – [3] pp. su 2 cc. – Carta intestata «Italia commerciale. Firenze»

Sua figlia, che frequenta la classe I del liceo «Dante» [di Firenze], verrà interrogata in filosofia per rimediare un voto insufficiente del semestre precedente. Gli chiede se conosca il professore della figlia e se possa aiutarla.

Alfredo PARENTE [O.M. 1a. 1652. 1]

1. [Lettera 19]62 ag. 23, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Parente. – [1] c., busta. – Stampato f.to. – Carta e busta intestate «Rivista di Studi Crociani»

Acclude il programma della «Rivista di Studi Crociani». Si augura che sia di suo gradimento e lo invita a spedire contributi. Gli chiede di segnalare studiosi italiani o stranieri che potrebbero essere interessati a collaborare.

Dina PARENTI [O.M. 1a. 1653. 1-2]

1. [Biglietto 1]937 ag. 1, Bonconvento [a] Oreste Macrí, Maglie / Dina Parenti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Chiede se il primo di settembre sarà a Forte dei Marmi. Saluti.

2. [Cartolina illustrata 1]937 ag. 5, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Maglie / Dina Parenti. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Aspetta una sua risposta. Saluti.

Fratelli PARENTI (casa editrice) [O.M. 1a. 1654. 1-2]

1. [Biglietto postale] 1938 ott. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Fratelli Parenti Editori. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to. – Carta intestata «Letteratura». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Nei giorni successivi gli spediranno il numero 8 di «Letteratura». Chiedono se abbia intenzione di rinnovare l'abbonamento o se preferisca pagare il fascicolo singolarmente.

2. [Cartolina postale 19]39 ag. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Fratelli Parenti Editori. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Santo Parenti». – Carta intestata

Hanno spedito il fascicolo 11 di «Letteratura». Quanto agli estratti, attendono istruzioni da Alessandro Bonsanti.

Giuseppe PARENTI [O.M. 1a. 1655. 1]

1. [Lettera] 1973 dic. 18, Firenze [a Oreste Macrí] / Giuseppe Parenti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Florentina Studiorum Universitas»

In qualità di nuovo Rettore dell'Ateneo fiorentino saluta il personale docente. Si augura di poter contare sulla collaborazione di tutti. Auguri per il nuovo anno.

Guido PARENTI [O.M. 1a. 1656. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]54 ag. 10, Castiglioncello [a] Oreste Macrí, Maglie / Parenti Guido. – [1] c.

Saluti. Annota in calce il suo indirizzo.

Giuliano PARIGI [O.M. 1657. 1-2]

1. [Biglietto da visita] 1934 [dic. 25], [Parma a] Oreste Macrí, [Parma] / Parigi Giuliano. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1934». – Carta intestata «Simone Parigi»

Auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]37 ag. 11, Firenze [a Oreste] Macrí, Maglie / [Giuliano] Parigi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti e auguri. I collaboratori del «Frontespizio» sono tutti in vacanza.

Pietro PARIGI [O.M. 1a. 1658. 1]

1. [Lettera 19]68 magg. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Parigi. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'invio del volume [prob. Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Ha sentito parlare di Fray Luis de León per la

prima volta dal prof. Braccesi, quando ancora era studente. Declamava le poesie del frate in spagnolo. Pur non capendone il significato ne aveva comunque apprezzato la bellezza. A una bancarella del mercato aveva acquistato un'edizione «popolare» delle sue poesie in lingua originale. Il libro di Macrí potrà finalmente colmare le sue lacune. Saluti e auguri.

Rossella PARIGI [O.M. 1a. 1659. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]71 ag. 14, Segovia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Rosella e Paolo Parigi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Originariamente conservato in M. Luzi, *Trame*, Rizzoli, Milano 1982

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]71 ag. 17, Toboso [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosella Parigi. – [1] c. – In calce altra firma n.i. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

3. [Biglietto dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Rosella e Paolo Parigi. – [1] c.

Auguri.

Oronzo PARLANGELI [O.M. 1a. 1660. 1-12]

1. [Lettera 19]60 magg. 4, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina»

Chiede un giudizio sugli studi del collega Luigi De Filippo, che dovrebbe aver ricevuto tramite una sua allieva a Barcellona nel 1957. Annota il proprio indirizzo e quello di De Filippo. Rimarrà a Messina fino al 10 maggio e poi sarà a Novoli.

2. [Lettera 19]60 magg. 15, Novoli [a] Oreste Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di magistero»

Lo ringrazia per la lettera. È felice che apprezzi gli studi di Luigi De Filippo. Parteciperà al concorso per la cattedra di Glottologia dell'Università di Messina. Si augura di rivederlo presto.

3. [Lettera] 1960 magg. 30, Novoli [a] Oreste Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli chiede di appoggiare le candidature di Vittore Pisani e di Piero Meriggi per la cattedra di Glottologia. Lo ringrazia.

4. [Lettera 19]60 giugno 6, Novoli [a] O[reste] Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta

Lo ringrazia. Saluti.

5. [Lettera 19]60 giugno 16, Novoli [a] O[reste] Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta

Ha parlato con Luigi De Filippo. Condividono la sua posizione: i giudici dei concorsi devono agire con assoluta imparzialità. Si augura che ciò valga anche per il concorso in cui è coinvolto.

6. [Lettera] 1962 giugno 11, Novoli [a] O[reste] Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «11 giugno '61»

Gli chiede di appoggiare le candidature di [Antonio] Viscardi e di [Salvatore] Battaglia per la cattedra di Filologia romanza e quelle di [Santo] Mazzarino e [Giulio] Giannelli per la cattedra di Storia antica. Lo ringrazia.

7. [Lettera] 1962 giugno 26, Novoli [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / O[ronzo] Parlangei. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero»

Ringrazia lui e sua moglie per l'accoglienza. Li invita al battesimo di Paola [Parlangei], che si svolgerà la domenica successiva. Lo ringrazia per le notizie sul concorso di Glottologia. Si rammarica per l'esclusione di [Vittore] Pisani. Saluti.

8. [Cartolina postale] 1962 dic. 26, Novoli [a] Oreste Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale del '62»

Lo ringrazia per i saluti. Comunica la morte del padre. È lieto che [Emidio] De Felice abbia ottenuto la cattedra.

9. [Lettera 19]63 genn. 26, Novoli [a] O[reste] Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente»

Lo ringrazia per la lettera di condoglianze. Invia un suo «articoletto», che gli piacerebbe veder pubblicato sulla «Gazzetta [del Mezzogiorno]».

10. [Lettera 19]63 ag. 2, Vervò [a] Oreste Macrí, Otranto / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha risposto con ritardo perché ha atteso che giungessero notizie da [l'Università di] Messina. La situazione non è cambiata. Parla della probabile assegnazione di una cattedra ad Anthos Ardizzoni. Rimarrà a Vervò fino a fine agosto, poi andrà ad Amsterdam e a Milano. Sarà a Novoli a fine settembre. Saluti ad Albertina Baldo.

11. [Cartolina illustrata 19]64 genn. 24, Messina [a] O[reste] Macrí, Firenze / Anthos Ardizzoni, O. Parlangei. – [1] c.

Saluti.

12. [Lettera] 1964 apr. 16, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / O[ronzo] Parlangei. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Chiede di votare V[ittorio] E[nzo] Alfieri e Adelchi Attisani per la commissione del concorso di Filosofia teoretica. Lo ringrazia.

Comune di PARMA [O.M. 1a. 1661. 1-3]

1. [Lettera] 1950 giugno 5, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Comune di Parma. – [1] c., busta. – Ds. f.to «G. Botteri». – Carta e busta intestate «Comune di Parma. Comitato per le onoranze a Stendhal»

È invitato alla riunione del Comitato «Storico-Artistico Stendhal» di mercoledì 7 giugno.

2. [Lettera 19]91 mar. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Parma. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Fiorenzo Sicuri». – Carta e busta intestate

Nel maggio 1991 l'amministrazione promuoverà il convegno *Officina parmigiana. La cultura letteraria a Parma nel Novecento*. Chiede di comunicare il titolo della sua relazione [poi O. Macrí, *Memoria del mio decennio parmense (1942-1952)*, in P. Lagazzi (a cura di), *Officina parmigiana. La cultura letteraria a Parma nel '900*, Atti del convegno (Parma, 23-25 maggio 1991), Guanda, Parma 1994, pp. 297-320; poi in «Aurea Parma», LXXVIII, 2, 1994, pp. 113-137; poi in O. Macrí, *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1998, pp. 41-72] e di inviare la scheda informativa compilata.

3. [Lettera] 1991 apr. 19, Parma [a Oreste Macrí] / Comune di Parma. – [1] c. – Ds. f.to «Fiorenzo Sicuri». – Carta intestata

Comunica la data definitiva del convegno *Officina parmigiana. La cultura letteraria a Parma nel Novecento* [su cui cfr. P. Lagazzi (a cura di), *Officina parmigiana. La cultura letteraria a Parma nel '900*, Atti del convegno (Parma, 23-25 maggio 1991), Guanda, Parma 1994], di cui invia in allegato il programma.

Claudio PARMIGGIANI [O.M. 1a. 1662. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1972 febr. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze. – [1] c. – c. 1 r. stampata, non f.ta

È invitato all'inaugurazione di una mostra di Claudio Parmiggiani.

G[raziella] PARRA [O.M. 1a. 1663. 1]

1. [Lettera 19]94 giugno 3, Genova [a Oreste] Macrí, [Firenze] / G[raziella] Parra. – [1] c. – Originariamente conservato in *Dove il sole è una sirena*, Tracce, Pescara 1993

Invia la sua ultima raccolta di versi [G. Parra, *Dove il sole è una sirena*, Tracce, Pescara 1993] augurandosi di ricevere un suo giudizio. Lo ringrazia. Annota in calce il suo indirizzo.

Mario Graziano PARRI [O.M. 1a. 1664. 1-8]

1. [Lettera] 1981 magg. 25, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Mario Graziano Parri. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Origina-

riamente conservato in Mario Graziano Parri, *Se parla la spiga d'estate*, Quaderni di Hellas, Firenze 1981

Invia un «librettino di ricerche» [M.G. Parri, *Se parla la spiga d'estate*, Quaderni di Hellas, Firenze 1981] ringraziandolo per l'attenzione.

2. [Busta 19] 81 magg. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Graziano Parri. – [1] busta

3. [Lettera] 1982 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí / Mario Graziano Parri. – [1] c. – Carta e busta con intestazione personale

Essendosi interessato al suo lavoro al punto da chiedere all'amico Piero Polito di darne testimonianza critica sull'«Albero» [Piero Polito, *Misteri nella luce*, «L'Albero», fasc. XXXIII, 66, 1981, pp. 182-184], gli invia il suo nuovo libro [Mario Graziano Parri, *Questa è la rosa e qui danza*, Quaderni di Hellas, Firenze 1982]. Si augura di ricevere un suo giudizio.

4. [Lettera] 1983 apr. 27, Bagno a Ripoli [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario Graziano Parri. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in Mario Graziano Parri, *Codice occidentale*, F. Cesati, Firenze 1983

Invia il suo *Codice occidentale* [M.G. Parri, *Codice occidentale*, F. Cesati, Firenze 1983], che chiude il trittico iniziato con *Se parla la spiga d'estate* [M.G. Parri, *Se parla la spiga d'estate*, Quaderni di Hellas, Firenze 1981] e *Questa è la rosa e qui danza* [M.G. Parri, *Questa è la rosa e qui danza*, Quaderni di Hellas, Firenze 1982]. Gli chiede un giudizio.

5. [Cartolina illustrata] 1983 ag. 28, Tirli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Graziano Parri. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

6. [Lettera] 1984 magg. 15, L'Apparita [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario Graziano Parri. – [1] c., busta. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in Mario Graziano Parri, *La signora del gioco*, F. Cesati, Firenze 1984

Invia la prosa *Signora del gioco* [M.G. Parri, *La signora del gioco*, F. Cesati, Firenze 1984], augurandosi che possa incontrare il suo favore. È un romanzo «fuori dagli schemi».

7. [Biglietto di auguri tra il] 1985 [dic. 25 e il] 1986 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Mario Graziano Parri. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1985-Capodanno 1986»

Auguri.

8. [Biglietto di auguri tra il] 1986 [dic. 25 e il] 1987 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Mario Graziano e Carla Parri. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1986-Capodanno 1987»

Auguri.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO [O.M. 1a. 1665. 1]

1. [Lettera] 1987 giugno 30, Firenze [a Oreste Macrí] / Partito Comunista Italiano. – [1] c. – Ds. f.to «Gianni Bechelli». – Carta intestata

Il 10 luglio è invitato all'Istituto Gramsci alla discussione sui lavori e sul dibattito del Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano dedicato all'analisi del voto. Parteciperà anche Paolo Cantelli, segretario della Federazione Fiorentina del P.C.I.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA [O.M. 1a. 1666. 1]

1. [Lettera 19] 43 genn. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Partito Nazionale Fascista. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Giovanni Calendoli». – Carta e busta intestate

A cura dell'Ufficio Stampa del P[artito] N[azionale] F[ascista] uscirà un fascicolo dedicato al poeta Renzo Laurano, recentemente caduto in Russia. Vi saranno raccolte liriche del poeta insieme a contributi sulla sua opera. Gradirebbe la sua collaborazione.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO [O.M. 1a. 1667. 1-4]

1. [Lettera] 1945 dic. 5, Parma [a] Macrí Oreste, [Parma] / Partito Socialista Italiano. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Credali Adevaldo». – Carta e busta intestate

Domenica 9 [dicembre] si terrà una riunione dei membri delle Commissioni tecniche nella sede di Via Cavour.

2. [Lettera] 1947 luglio 18, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Partito Socialista Italiano. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Adolfo Porcellini». – Carta e busta intestate

Invia un questionario dell'Ufficio Quadri della Direzione del Partito. Chiede di corredarlo con un elenco delle sue opere edite e inedite.

3. [Lettera] 1947 ott. 13, Roma [a] Macrí Oreste, Parma / Partito Socialista Italiano. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Dario Valori» e «Cesare Bensi». – Busta intestata

Invia un questionario. Per intensificare l'opera di proselitismo e di propaganda il Partito Socialista Italiano auspica una stretta collaborazione tra studenti e professori.

4. [Lettera] 1949 luglio 2, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Partito Socialista Italiano. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to «Adolfo Porcellini». – c. 1 v. usata come busta. – Carta intestata. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Vorrebbe che si recasse presso la sede di via Cavour per discutere di questioni importanti.

Salvatore PASCALI [O.M. 1a. 1668. 1]

1. [Lettera] 1953 magg. 2, Maglie [a] Macrí Oreste, Arezzo / Pascali Salvatore. – [2] cc., busta. – Data del t.p.; data autogr. «2 apr. '53»

Ha ottenuto il passaggio di ruolo e vorrebbe essere trasferito nella sua scuola. Ne ha parlato con suo fratello Peppino [Giuseppe Macrí], che gli ha consigliato di scrivere. Saluti a lui e a sua moglie.

Pier Paolo PASOLINI [O.M. 1a. 1669. 1]

1. [Lettera] 1953 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Pier Paolo Pasolini. – [1] c., busta + fotocopie, [2] cc. – Ds. f.to. con correzz. autogr. – Allegate due copie della stessa con in calce annotaz. di Oreste

Macrí. – Pubblicata nel vol. Pier Paolo Pasolini, *Lettere 1940-1954*, con una cronologia della vita e delle opere, a cura di Nico Naldini, Einaudi, Torino 1986

Emilio PASQUINI [O.M. 1a. 1670. 1-6]

1. [Lettera] 1983 mar. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Pasquini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Letteratura Italiana»

È felice di averlo conosciuto in occasione del convegno romano sui «minori» [su cui cfr. E. Esposito (a cura di), *Il «minore» nella storiografia letteraria*, Atti del convegno internazionale (Roma, 10-12 marzo 1983), Longo, Ravenna 1984]. Gli manda a leggere un suo articolo. Si sta occupando di Montale. Gli chiede se abbia continuato l'*Analisi del quarto libro* [O. Macrí, *Analisi del quarto libro di Montale*, «L'Albero», fasc. XVI, 47, 1971, pp. 60-71; poi col titolo *Analisi del quarto libro*, in VP/SM, pp. 387-398], come aveva promesso. Lo prega di aiutarlo a identificare un personaggio presente in due poesie di *Satura* [E. Montale, *Satura*, Mondadori, Milano 1971]. Lo ringrazia. Annota in calce il suo indirizzo.

2^{(a-b)/a}. [Lettera 19]83 apr. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Pasquini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Bologna. Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana», busta intestata «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lettere Italiane». – Allegato: Pasquini, Emilio. [Articoli]

Lo ringrazia per i suoi suggerimenti. Gli sottopone il suo primo contributo su Montale, scritto per un seminario di studi sulla Didattica della Letteratura tenutosi presso il Dipartimento di Italiano dell'Università Paris VIII. Gli chiede un giudizio e se potrebbe essere pubblicato in rivista.

2.^{(a-b)/b} [Articoli]. *Per il quarto Montale. Dopo una fuga* / Emilio Pasquini. – [prima del 1983 apr. 25]. – [21] c. – Saggio ds. inviato in busta a Oreste Macrí. – Allegato a: Pasquini, Emilio. [Lettera 19]83 apr. 25, Bologna [a] Oreste Macrí

3. [Lettera] 1983 magg. 10, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Pasquini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia per la lettura del suo articolo [Emilio Pasquini, *Per il quarto Montale. «Dopo una fuga»*, in *Italianistica e insegnamento*, Atti dell'incontro di studi (Parigi, 24-26 gennaio), Tip. Villaggio del fanciullo, Trieste 1986, pp. 121-137] e per i preziosi suggerimenti. Spera di incontrarlo al convegno di Cesenatico. Considerandosi un «neofita» della letteratura contemporanea, vi andrà per imparare.

4. [Lettera 19]84 luglio 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Pasquini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Dipartimento di Italianistica»

Lo invita a tenere una relazione intitolata *Dal Neoclassicismo al Parnassianesimo* al convegno per il centocinquantenario della nascita di Carducci [su cui cfr. Mario Saccenti, Maria Grazia Accorsi (a cura di), *Carducci e la letteratura italiana. Studi per il centocinquantenario della nascita di Giosuè Carducci*, Atti del convegno (Bologna, 11-12-13 ottobre 1985), Antenore, Padova 1988]. Aspetta la sua conferma.

5. [Lettera 19]84 nov. 17, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Pasquini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Dipartimento di Italianistica»

Si rammarica per la sua decisione. È sicuro che avrebbe scritto una relazione «egregia», data la sua competenza nelle letterature europee. Si augura che possa partecipare in qualità di uditore [al convegno per il centocinquantenario della nascita di Carducci, su cui cfr. M. Saccenti, M.G. Accorsi (a cura di), *Carducci e la letteratura italiana. Studi per il centocinquantenario della nascita di Giosuè Carducci*, Atti del convegno (Bologna, 11-12-13 ottobre 1985), Antenore, Padova 1988].

6. [Lettera 19]87 febr. 15, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Pasquini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia per l'invio del volume su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], da cui ha tratto numerosi stimoli, e per averlo informato della scomparsa di Laura [Papi]. Agli studiosi di letteratura antica manca il contatto con i protagonisti dell'età contemporanea; nelle opere di Macrí se ne percepisce il «calore».

Ugo PASSERINI [O.M. 1a. 1672. 1-12]

1. [Biglietto di auguri] 1966 [dic. 25 a Oreste Macrí] / [Ugo] Passerini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1966». – F.to «Passerini-Marrani»

Auguri.

2. [Biglietto di auguri] 1973 [dic. 25 a Oreste Macrí] / [Ugo] Passerini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1973». – F.to «Passerini-Marrani»

Auguri.

3. [Cartolina illustrata 19]76 ag. 15, Reggio Calabria [a Oreste] Macrí, Firenze / Ugo, Maria Passerini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 20, [Rodi a Oreste] Macrí, Firenze / Passerini Ugo, Maria [Passerini], Carlo. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]81 sett. 14 [a Oreste] Macrí, Firenze / Maria, Passerini Ugo. – [1] c.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]83 genn. 19, Ciudad de México [a Oreste] Macrí, Firenze / Passerini Ugo, Maria [Passerini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1984 sett. 26, [a Oreste] Macrí, Firenze / Passerini Ugo, Maria [Passerini]. – [1] c.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]86 magg. 19, [Machupicchu a Oreste] Macrí, Firenze / Passerini Ugo, Maria [Passerini]. – [1] c.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]87 nov. 19, [Sana'a a] Macrí Oreste, Firenze / Passerini Ugo. – [1] c.

Saluti.

10. [Cartolina illustrata 19]88 giugno 23, Nordkapp [a] Macrí Oreste, Firenze / Passerini [Ugo], Maria [Passerini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]88 ag. 10, Besançon [a] Macrí Oreste, Firenze / [Ugo] Passerini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

12. [Cartolina illustrata 19]90 ag. 19, Berlin [a] Macrí Oreste, Firenze / Passerini [Ugo], Maria [Passerini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Dante PASTORELLI [O.M. 1a. 1674. 1]

1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1962 genn. 21, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Dante Pastorelli. – [1] c., busta. – Allegato: Pastorelli, Dante. [Poesie]

L'anno precedente si erano incontrati per un'intervista sulla cultura fiorentina. Gli sottopone alcune poesie augurandosi di ricevere un giudizio. Lo ringrazia.

1.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / Dante Pastorelli. – [prima del 1962]. – [8] cc. – Poesie dss. inviate a Oreste Macrí. – Contiene i seguenti titoli: *Lettera non spedita, Stasera, Parole a Donatella, Gioia, Aeroporto di Manduria, Resurrezione, Il grande dono, Il sole aspetta, Domani, Il colloquio, L'ultima sfida, Canto racchiuso, Ritorni da Firenze, Embrici, Fantasia manduriana, Preghiera sulla spiaggia, Notte di Natale, Sei tu che parli, La bicicletta ipotecata, Tolomeo, Luna piena, Ritorno al paese.* – Allegato a: Pastorelli, Dante. [Lettera] 1962 genn. 21, Prato [a] Oreste Macrí

Mirella CASAVECCHIA PASTORINI [O.M. 1a. 1675. 1-2]

1. [Biglietto dopo il 1970 e prima del 1998], Milano [a Oreste Macrí] / Mirella Pastorini [Casavecchia]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Invia una foto di Mario Casella insieme al negativo. Domanda quando riceverà il suo lavoro [prob. O. Macrí, *Mario Casella, ispanista*, «Studi danteschi», 49, 1987, pp. 93-169; poi in *SI/II*, pp. 99-170]. Quanto agli studi inediti di Mario Casella, prenderà in considerazione i suoi consigli. Lo ringrazia e lo saluta.

2. [Biglietto dopo il 1970 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Mirella [Pastorini] Casavecchia. – [1] c. – Carta intestata personale

Scusandosi per il ritardo, lo aggiorna su questioni relative agli studi di Mario Casella sulla *Galatea* [di Miguel de Cervantes].

Caffè PASZKOWSKI [O.M. 1a. 1676. 1]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1980 e prima del 1998], Firenze [a Oreste Macrí] / Caffè Paszkowski. – [2] cc.

Auguri.

Leonardo [Roberto] PATANÈ [O.M. 1a. 1677. 1]

1. [Biglietto] 1969 febr. 18, Giarre [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo [Roberto] Patanè. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per l'attenzione. Si augura che *Lettera a casa del soldato John* sia stato di suo gradimento [Roberto Morilia, *Lettera a casa del soldato John*, Cali, Catania 1968]. La *plaque* è stata accolta «calorosamente» da S[ergio] Solmi, U[mberto] Bosco, [Mario] Petrucciani, [Mazzoli], O. Lombardi e [Antonio] Pimomalli. Tiene particolarmente al suo giudizio. Saluti.

Gino PATTI [O.M. 1a. 1678. 1-3]

1. [Lettera 19]54 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Patti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Alfabeto»

[Carlo] Zannerio gli ha comunicato che Macrí ha accettato di scrivere su «Alfabeto» a proposito di *Traversata dei giorni* [Carlo Zannerio, *Traversata dei giorni*,

Ellade, Roma 1954]. Lo ringrazia e spera di ricevere l'articolo prima di Natale. Gli ha spedito due copie dell'opera.

2. [Lettera 19]61 mar. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Patti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Alfabeto»

Lo ringrazia per aver confermato la collaborazione alla rivista «Alfabeto». Sta preparando un numero monografico su Leonardo Sinisgalli. Gli chiede di partecipare con un articolo. Saluti.

3. [Telegramma] 1961 apr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Patti. – [2] pp. su 1 c.

Il numero di «Alfabeto» dedicato a Leonardo [Sinisgalli] è pronto per la stampa. Lo sollecita a inviare il ritratto commissionato del poeta.

Mario Alessandro PAULUCCI [O.M. 1a. 1679. 1-44]

1. [Cartolina illustrata 19]72 nov. 10, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] A[lessandro] Paulucci. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Arriverà a Firenze lunedì 13. Spera di incontrarlo. Gli telefonerà.

2. [Biglietto di auguri tra il] 1972 [dic. 25 e il] 1973 [genn. 1], Morcone [a Oreste Macrí] / Mario Alessandro Paulucci. – [2] cc. – Data autogr. «1972 1973».

Auguri.

3. [Lettera] 1973 genn. 25, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Alessandro Paulucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Invia il fascicolo 7-8 del «Ragguaglio librario» contenente una nota sulla sua poesia [Alberto Frattini, *Bilancio per Paulucci*, «Il ragguaglio librario», XXXIX, 7-8, 1972, p. 52] e traduzioni di [Roberto Fernández] Retamár, [Antonio] Conte e [Pablo Armando] Fernández. Quando andrà a Firenze gli sottoporà versioni di poeti «giovannissimi». Ha riordinato il materiale per una seconda edizione dell'*Arte poetica* [Mario Alessandro Paulucci, *L'arte poetica 1963/1966*, Cappelli, Bologna 1967]. Vorrebbe prendere contatto con l'editore Einaudi ma non lo conosce. Gli chiede un aiuto. Giorgio Bárberi Squarotti ha promesso il suo appoggio. Pensa che *l'Arte poetica* sia un'opera originale nel panorama della poe-

sia italiana contemporanea. Ha scritto a Donato Valli per avere informazioni sull'Accademia dell'Albero. Gli chiede se abbia letto *Sequenza antillana* [Mario Antonio Paulucci, *Sequenza antillana (poesie)*, con una nota di Giorgio Bárberi Squarotti, De Luca, Roma 1969].

4. [Biglietto] 1973 ott. 13, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

È felice di averlo incontrato la settimana precedente a Otranto e di aver parlato dell'«Albero». Spera di aver strutturato un progetto dettagliato entro il successivo incontro a Firenze. Gli chiede se Antonio Melis abbia ricevuto la sua raccomandata.

5. [Biglietto] 1973 ott. 31, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Si incontreranno a Firenze nella seconda metà di novembre. A Roma ha preso appuntamento con il Presidente del Credito Fondiario. Si augura di ottenere un contributo economico per le attività editoriali dell'«Albero». Non ha notizie di Antonio Melis; gli chiede se il suo indirizzo sia rimasto invariato.

6. [Busta] 1973 dic. 14, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] A[lessandro] Paulucci. – [1] busta. – Data del t.p.

7. [Lettera] 1974 mar. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario Alessandro] Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

È tornato da Milano dove ha visitato la mostra del pittore spagnolo Felix Adelan-tado. Lo ringrazia per la lettera. Donato Valli gli ha comunicato che l'«Albero» è in corso di stampa. Ne è felice. Sarebbe opportuno stampare l'*opera omnia* di Girolamo Comi in tempi brevi per non perdere il finanziamento del C[redito] F[ondiario]. Ha ricevuto il Pessoa di [Luigi] Panarese [F. Pessoa, *Imminenza dell'ignoto*, introduzione, versione e note a cura di L. Panarese, Accademia, Milano 1972]. Gli chiede di salutarlo. Spera che Macrí stia bene e che sia tornato a casa dopo il periodo trascorso in clinica. Spera che anche Albertina Baldo si sia ristabilita. Saluti.

8. [Biglietto] 1974 apr. 27, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario Alessandro] Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto i primi estratti dell'«Albero» con la sua silloge [Mario Alessandro Paulucci, *Le isole verdi della fine del mondo (1963-1972)*, «L'Albero», fasc. XIX,

50, 1973, pp. 160-182]. Ringrazia lui e Donato Valli per l'opportunità e per la presentazione. Si augura di incontrarlo a Firenze. Ha pensato a un progetto editoriale di cui gli piacerebbe parlargli. Saluti a Luigi Panarese e ad Albertina Baldo. Annota in calce l'*errata corrige* del suo volume.

9. [Lettera 19] 74 magg. 22, Napoli [a Oreste] Macrí / M[ario] Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c.

Chiede se abbia ricevuto l'espresso del 27 aprile. Invia due estratti di *Isole verdi* [M.A. Paulucci, *Le isole verdi della fine del mondo (1963-1972)*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 160-182], che ha spedito anche a Luigi Panarese. Spera di vederlo presto.

10. [Biglietto tra il] 1974 [dic. 25 e il] 1975 [genn. 1], Napoli [a Oreste] Macrí / M[ario] Alessandro Paulucci. – [2] cc. – Data autogr. «1974 1975»

Auguri. Si augura di vederlo presto.

11. [Biglietto] 1975 genn. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] A[lessandro] Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Annota il suo indirizzo. Ha ricevuto una lettera «commovente» da Luigi Panarese per *Isole verdi* [M.A. Paulucci, *Le isole verdi della fine del mondo (1963-1972)*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 160-182]. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

12. [Biglietto] 1975 nov. 19, Monaco di B[aviera a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario Alessandro] Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Allegato indirizzo di Mario Alessandro Paulucci a Monaco

È stato a Lecce negli ultimi giorni di ottobre e ha parlato con Donato Valli delle iniziative dell'«Albero». Spera che *Tra Scilla e Cariddi* possa uscire sul numero successivo accompagnata da una nota di Rosario Assunto [poi Mario Alessandro Paulucci, *Tra Scilla e Cariddi*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 135-141]. È commosso dal consenso espresso da Donato Valli. Si incontreranno nelle vacanze invernali. Gli telefonerà non appena lui e Valli saranno arrivati a Firenze. Auguri a lui, ad Albertina Baldo e a Luigi Panarese. Annota il suo indirizzo.

13. [Lettera] 1976 genn. 29, Napoli [a Oreste] Macrí / [Mario Alessandro] Paulucci. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotazz. autogr. a matita di Oreste Macrí

Ricorda con commozione il loro ultimo incontro. Ha telefonato a Donato Valli, che incontrerà presto per discutere di progetti per il futuro. Andrà a Roma per ottenere nuovi finanziamenti dall'Istituto Accademico. Acclude l'ultimo fascicolo di «Prospetti», in cui sono apparse sue poesie [Mario Alessandro Paulucci, *La vita eterna, La venere di Cranach, E se il calcolatore si guasta, L'uccello impagliato*, «Prospetti», X, 40, 1975, pp. 9-11], che un giorno faranno parte di una raccolta intitolata *La Venere di Cranach*. Gli chiede se abbia letto le poesie di Beatrice Viggiani Gouverneur. Saluti ad Albertina Baldo.

14. [Biglietto] 1976 apr. 5, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario Alessandro] Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta + ms., [1] c. – Allegato *post scriptum*

Ha ricevuto l'invito del Gabinetto Vieusseux per la presentazione del volume di [Silvio] Ramat [*Storia della poesia italiana del Novecento*, Mursia, Milano 1976]. Si rammarica di non poter intervenire. Nell'ultimo fascicolo di «Galleria» è apparsa la raccolta *Belle di notte*. È disponibile a inviargli la rivista. Auguri di buona Pasqua.

15. [Cartolina illustrata 19]76 luglio 10, Forio d'Ischia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [1] c. – Data del t.p. – In calce altra firma n.i. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

16. [Lettera] 1977 febr. 21, Napoli [a Oreste] Macrí / Mario Alessandro Paulucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Pensa alla loro ultima conversazione, che ritiene sia stata troppo breve. Si augura che le poesie di *Illuminazione* [Mario Alessandro Paulucci, *L'illuminazione*, Centro internazionale del libro, Firenze 1977] possano rappresentarne una continuazione ideale. Acclude un esemplare della raccolta che potrà inviare a Marco Forti. Ne spedisce una copia anche a [Silvio] Ramat. Nessuno riesce a leggere la sua poesia più a fondo di Donato Valli e di Macrí. Spera che la silloge possa essere recensita sull'«Albero» o nell'«Almanacco dello Specchio» dell'anno successivo. Sta allestendo il «quaderno» dell'«Albero» insieme a Rosario Assunto. Il titolo potrebbe essere *Poesia come pensiero*. Chiede chi si occupi di poesia nella redazione della «Nazione».

17. [Biglietto] 1977 mar. 15, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro [Paulucci]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha parlato con Donato Valli, che gli ha promesso di parlare di *Illuminazione* [M.A. Paulucci, *L'illuminazione*, Centro internazionale del libro, Firenze 1977] sull'«Albero» [Donato Valli, *Letture di poeti*, «L'Albero», fasc. XXVI, 57, 1977, pp. 167-183]. Ne è felice. Sta aspettando una risposta da Marco Forti. Gli chiede quali impressioni [Silvio] Ramat abbia ricavato dalla lettura di «Nuova Antologia». Vorrebbe inviargli la silloge nella speranza che venga recensita sulla «Nazione». Lo ringrazia per il libro di Girolamo Comi [*Opera poetica*, a cura di D. Valli, Longo, Ravenna 1977]. Saluti.

18. [Biglietto] 1977 mar. 21, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro [Paulucci]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per il giudizio. Ha seguito il suo suggerimento: ha scritto a [Silvio] Ramat inviandogli un esemplare di *Illuminazione* [M.A. Paulucci, *L'illuminazione*, Centro internazionale del libro, Firenze 1977]. Chi crede veramente nella poesia deve difenderla. Con questo spirito ha scritto l'introduzione al «quaderno» *Poesia come pensiero*. Saluti.

19. [Lettera] 1977 apr. 16, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro [Paulucci]. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede se [Silvio] Ramat abbia ricevuto la raccomandata del 21 marzo. Saluti ad Albertina Baldo.

- 19bis. [Busta 19]77 dic. 22, Napoli [a] Oreste Macrí [e Albertina Baldo], Firenze / [Mario Alessandro] Paulucci

20. [Biglietto di auguri 19]78 dic. 20, Napoli [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1978-1979». – F.to anche «Laura». – In parte ds. e in parte ms.

Si augura di rivederlo presto. Auguri.

21. [Cartolina illustrata 19]79 luglio 1, Capri [a] Oreste e [Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Mario Alessandro, Laura. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

22. [Biglietto] 1979 dic. 13, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro [Paulucci]. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri a lui e ad Albertina Baldo. Dovrà dare una risposta definitiva a [Nicola] Naldini in merito alla pubblicazione della sua opera. Crede che andrà a Firenze tra gennaio e febbraio, dopo un soggiorno a Lecce. Incontrerà Donato Valli per definire i progetti avviati. Ha bisogno dei suoi consigli. Saluti.

23. [Cartolina illustrata 19] 80 mar. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Alessandro, Donato Valli, Francesco Politi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

24. [Biglietto] 1980 magg. 9, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro [Paulucci]. – [2] pp. su 1 c., busta

Se avesse saputo della sua partecipazione al convegno salernitano [tenutosi dal 21 al 24 aprile, su cui cfr. *La cultura italiana negli anni 1930-1945 (omaggio ad Alfonso Gatto, Atti del convegno (Salerno, 21-24 aprile 1980), Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1984]* avrebbe anticipato il ritorno da Roma. È interessato ai temi trattati. Gli chiede di inviare all'indirizzo che gli annota una copia del suo intervento. Gli chiede se verrà pubblicato sull'«Albero». Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

25. [Lettera] 1980 dic. 15, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro [Paulucci]. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri a lui e ad Albertina Baldo. Rimarrà a Morcone con la famiglia fino a metà gennaio. Passato il sisma, a Napoli la situazione è ancora critica. Ha rimandato il viaggio a Lecce. La pubblicazione della sua opera è ferma in attesa di finanziamenti. Spera di raggiungerlo in primavera per parlare ed essere consigliato. Si chiede perché [Silvio] Ramat, a cui aveva inviato tutte le sillogi pubblicate tra il 1947 e il 1977, non lo abbia menzionato nel volume sulla letteratura contemporanea edito da Garzanti [Piero Gelli, Gina Lagorio (diretta da), *Poesia italiana del Novecento*, Garzanti, Milano 1980]. Da mesi non scrive più. Spera di ricevere un nuovo impulso dall'uscita sull'«Albero» del suo *Fiume azzurro* [Mario Alessandro Paulucci, *Il fiume azzurro*, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 311-315].

26. [Biglietto di auguri] 1981 dic. 16, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1981-1982»

Auguri a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Laura.

27. [Lettera] 1982 dic. 9, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [1] c., busta

Sperava di poter andare a Firenze ma ha dovuto rimandare. Invia fotocopia di un estratto dell'ultimo numero di «Galleria», contenente una sua raccolta di poesie [Mario Alessandro Paulucci, *La Sindone bianca*, «Galleria», XXXII, 3-4, 1982, pp. 98-100] composte in continuità con *Il fiume azzurro* [M.A. Paulucci, *Il fiume azzurro*, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 311-315]. Auguri a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Laura.

28. [Lettera] 1983 mar. 28, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro [Paulucci]. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Allegata copia ds. della stessa lettera

Lo ringrazia per gli auguri e per il giudizio su *La Sindone bianca* [M.A. Paulucci, *La Sindone bianca*, «Galleria», XXXII, 3-4, 1982, pp. 98-100], che lo ha aiutato a guardare «nel profondo del suo essere». Gli è grato per la citazione in apertura dell'«Albero» [O. Macrí, «L'Albero», *consuntivo e futuro*, «L'Albero», fasc. XXXII, 65, 1981, pp. 5-9; poi in VP/BT, pp. 89-94]. Per i tipi di Sciascia uscirà la silloge *La bella anacoreta* [Mario Alessandro Paulucci, *La bella anacoreta (1949-1981)*, Sciascia, Caltanissetta 1983]. Nel volume *Poeti della Campania* ci sarà un capitolo a lui dedicato, a cui seguirà la sequenza di poesie *Le porte del Cielo*. Spera di vederlo a Firenze entro giugno. Auguri di buona Pasqua.

29. [Lettera] 1983 giugno 13, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Entro la prima decade di luglio passerà da Firenze. Spera di incontrarlo. Conferma che in autunno uscirà *La bella anacoreta* [M.A. Paulucci, *La bella anacoreta (1949-1981)*, Sciascia, Caltanissetta 1983]. Non ha notizie del volume *Poeti della Campania*. Ha in programma per ottobre un soggiorno a Lecce. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

30. [Cartolina illustrata] 1983 sett. 19, Capri [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

31. [Biglietto di auguri 1] 1983 dic. 20, Morcone [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] cc., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1983-1984»

Si augura di vederlo presto a Firenze. La silloge annunciata [M.A. Paulucci, *La bella anacoreta* (1949-1981), Sciascia, Caltanissetta 1983] è in corso di stampa. Auguri.

32. [Lettera] 1984 genn. 26, Morcone a Oreste [Macrí] / Mario Alessandro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Invia *La bella anacoreta* [M.A. Paulucci, *La bella anacoreta* (1949-1981), Sciascia, Caltanissetta 1983], di cui ha spedito un esemplare anche a Donato Valli. Gli piacerebbe ricevere una recensione sulla «Nazione» o sul «Ponte». Sta approntando una nuova raccolta intitolata *La Venere di Cranach*, che si distinguerà dalle altre perché conterrà «poesie-racconto» e «poesie-teatro». Si augura di trovare un editore disposto a stamparla. Lo aggiornerà. Saluti ad Albertina Baldo.

33. [Lettera] 1984 febr. 5, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Lo ringrazia per la lettera e per il giudizio su *La bella anacoreta* [M.A. Paulucci, *La bella anacoreta* (1949-1981), Sciascia, Caltanissetta 1983], che spedirà in copia a Donato Valli. Definisce Macrí e Donato Valli «angeli custodi della sua poesia». Non ritiene opportuno sollecitare recensioni da parte di terzi. Ne parlerà con [Geno] Pampaloni, che ha conosciuto al [Gabinetto] Vieuxseux. Ricevette una sua «bellissima» lettera quando uscì *Termidoro* [Mario Alessandro Paulucci, *Termidoro*, Edizioni di Dialoghi, Roma 1964]. Donato Valli gli ha promesso una recensione in uno dei successivi numeri dell'«Albero», su cui uscirà nel frattempo *Paradiso dell'inferno* [Mario Alessandro Paulucci, *Paradiso dell'inferno*, «L'Albero», fasc. XXXVII, 70, 1983, pp. 173-177].

- 34.^{(a-b)/a} [Lettera] 1984 nov. 16, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Allegato: Paulucci, Mario Alessandro. [Lettera] 1984 ott. 15, Morcone [a] Geno] Pampaloni

Acclude una copia della lettera inviata a [Geno] Pampaloni insieme a un esemplare della sua ultima silloge [M.A. Paulucci, *La bella anacoreta* (1949-1981), Sciascia, Caltanissetta 1983]. Sull'*anacoreta* [M.A. Paulucci, *La bella anacoreta* (1949-1981), Sciascia, Caltanissetta 1983] sono uscite recensioni molto positive. Ne fornisce un elenco. Saluti.

- 34.^{(a-b)/b} [Lettera] 1984 ott. 15, Morcone [a] Geno] Pampaloni / [Mario Alessandro] P[aulucci]. – [1] c. – Ds. non f.to con in calce annotaz. au-

togr. – Allegato a: Paulucci, Mario Alessandro. [Lettera] 1984 nov. 16, Morcone [a] Oreste Macrí

Ricorda il loro incontro al [Gabinetto] Vieusseux, quando Alessandro Bonsanti era in piena attività. Gli invia la sua silloge, da poco edita nei Quaderni di «Galleria» dell'editore Sciascia. Gli consegnerà di persona le sue precedenti raccolte pubblicate sull'«Albero», in «Galleria» e in «Arte e poesia». Si augura di incontrarlo a Firenze.

35. [Biglietto] 1984 dic. 14, Morcone [a] Oreste [Macrí] / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c.

Auguri a lui e ad Albertina Baldo, che si augura di incontrare a Firenze o a Lecce. Attende una risposta da Geno Pampaloni. Nell'ultimo numero di «Prometeo» è uscita una sua sequenza di sette poesie intitolata *Tra il Principio e la Fine* [«Prometeo», IV, 15, 1984, pp. 124-128].

36. [Lettera] 1985 genn. 25, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina e per l'aggiornamento. Non ha notizie di Geno Pampaloni. Gli chiede conferma del suo indirizzo. La settimana precedente è tornato a Morcone dopo un mese trascorso a Napoli a causa della neve che aveva bloccato le strade. Non è potuto andare a Lecce ma ha preso contatti con Donato Valli per telefono. Spera di poter andare a Firenze in primavera. Gli invia in fotocopia la sequenza di poesie uscita nell'ultimo fascicolo di «Prometeo» [M.A. Paulucci, *Tra il Principio e la Fine*, «Prometeo», IV, 15, 1984, pp. 124-128]. Presto ne spedisce una nuova apparsa in «Carte d'Europa» [II, 7, 1984]. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

37. [Lettera] 1985 febr. 3, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera del 28 gennaio e per l'«approfonditissimo esame» della sequenza di poesie apparsa su «Prometeo» [M.A. Paulucci, *Tra il Principio e la Fine*, «Prometeo», IV, 15, 1984, pp. 124-128]. Nessuno più di lui ha saputo definire il suo attuale stato d'animo e le ragioni della sua poesia. [Geno] Pampaloni, che non ha risposto alla sua lettera, è andato a Napoli in qualità di presidente della giuria del premio «Stefanile» conferito a [Carlo Felice] Colucci per *La bella afasia* [nota introduttiva di Giuliano Manacorda, Lacaita, Manduria 1983]. Da un giudizio negativo sulla raccolta. Ha preparato due nuove sillogi, *Evidenza dell'Ignoto* e *La Venere di Cranach*, che si augura di pubblicare entro l'anno. Successivamente si occuperà dell'edizione dell'intera sua opera e delle sue «memorie diplomatiche». Spera di vederlo presto a Firenze. Elio Filippo

Accrocca ha dato pubblica lettura delle sue poesie uscite in «Carte d'Europa» [II, 7, 1984] in occasione di una riunione dell'Accademia di Romania. Il pubblico ne è rimasto entusiasta. Scherza sul cospicuo numero di espressi inviati negli ultimi mesi. Saluti.

- 38.^{(a-b)/a} [Biglietto] 1985 febr. 9, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Rocco, Maria Teresa. [Lettera] 1985 febr. 5, Napoli [a] Mario Alessandro [Paulucci]

Invia in fotocopia il giudizio di Maria Teresa Rocco di Torrepadula, professoressa di Lettere a Napoli, sulla sequenza di poesie *Tra il Principio e la Fine* [M.A. Paulucci, *Tra il Principio e la Fine*, «Prometeo», IV, 15, 1984, pp. 124-128]. Ha riscontrato analogie tra la sua lettura e quella di Macrí. Si augura di incontrarlo insieme a Donato Valli a Firenze, a Lecce o a Napoli. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

- 38.^{(a-b)/b} [Lettera] 1985 febr. 5, Napoli [a] Mario Alessandro [Paulucci] / Maria Teresa [Rocco]. – [1] c. – Ds. – Allegato a: Paulucci, Mario Alessandro. [Biglietto] 1985 febr. 9, Morcone (Benevento) [a] Oreste Macrí

Ha letto i suoi «bellissimi» versi [M.A. Paulucci, *Tra il Principio e la Fine*, «Prometeo», IV, 15, 1984, pp. 124-128]. Parla delle sue impressioni. Ha particolarmente gradito *Un pomeriggio a Ortelle*, di cui ha apprezzato la «ricerca minuziosa» del lessico. Si complimenta e gli esprime la sua stima.

- 39.^{(a-b)/a} [Lettera] 1985 mar. 22, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Allegato: Bellonzi, Fortunato. [Lettera] 1985 mar. 11, Roma [a Mario Alessandro Paulucci]

Allega il giudizio di Fortunato Bellonzi, Presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca e Direttore della Quadriennale d'Arte, sulla sequenza di poesie *Tra il Principio e la Fine* [M.A. Paulucci, *Tra il Principio e la Fine*, «Prometeo», IV, 15, 1984, pp. 124-128]. Ha letto della nomina di Geno Pampaloni a Direttore del Gabinetto Vieusseux. Gli ha inviato le sue congratulazioni ma non ha ricevuto risposta. Gli chiede se abbiano scorporato le nomine di Presidente del Gabinetto e di Direttore della rivista «Antologia». Auguri per la partecipazione al convegno su Quasimodo a Messina. Si rammarica di non poter lasciare Morcone fino a maggio.

- 39.^{(a-b)/b} [Lettera] 1985 mar. 11, Roma [a Mario Alessandro Paulucci] / Fortunato Bellonzi. – [1] c. – Ds. non f.to. – Allegato a: Paulucci, Mario Alessandro. [Lettera] 1985 mar. 22, Morcone [a] Oreste Macrí

Ha apprezzato la sequenza di versi apparsa su «Prometeo» [M.A. Paulucci, *Tra il Principio e la Fine*, «Prometeo», IV, 15, 1984, pp. 124-128]. Definisce la sua poesia «nuova» e insieme «classica».

40. [Lettera] 1985 apr. 23, Morcone (Benevento) [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per le informazioni sulle cariche di Presidente e Direttore del [Gabinetto] Vieusseux. Pampaloni non ha ancora risposto ai suoi messaggi. Ha letto sul «Mattino» il resoconto del convegno su Quasimodo tenutosi all'Università di Messina. Spera di poter leggere il suo intervento in un numero successivo dell'«Albero», di «Prometeo» o di «Galleria» [O. Macrí, *Poesia di Quasimodo: dalla «poetica della parola» alle «parole della vita»*, in G. Finzi (a cura di), *Salvatore Quasimodo. La poesia nel mito e oltre*, Atti del convegno nazionale di studi su Salvatore Quasimodo (Messina, 10-12 aprile 1985), Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 5-60].

41. [Cartolina illustrata] 1985 giugno 26, Capri [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si augura di rivederlo presto a Firenze o a Lecce. Saluti.

42. [Cartolina illustrata 19]85 sett. 13, Manerba del Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro. – [1] c. – F.to anche «Laura»

Spera di incontrarlo presto a Firenze. Saluti.

43. [Biglietto] 1986 dic. 13, Morcone [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Alessandro Paulucci. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1986 1987»

Spera di incontrarlo a Firenze nei mesi successivi. Auguri.

Sergio PAUTASSO [O.M. 1a. 1681. 1-15]

1. [Biglietto da visita] 1957 sett. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Vera e Sergio Pautasso»

Annota il suo indirizzo. Spera di incontrarlo presto a Torino.

2. [Lettera] 1970 febr. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rizzoli Editore»

Carlo Bo gli ha parlato della possibilità di stampare un'edizione italiana delle opere di Guillén. Accoglie favorevolmente l'idea ma vorrebbe parlarne più a fondo. Gli chiede chi possieda i diritti dell'autore. Saluti.

3. [Lettera 19]70 febr. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rizzoli Editore»

Lo ringrazia per la lettera. Aspetta informazioni sulla possibilità di stampare un'edizione delle opere di Guillén. È in contatto con [Susetta] Salucci per l'edizione di Onofri. Richiederà alcuni dati per stilare i preventivi. Si augura di incontrarlo.

4. [Lettera] 1970 magg. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rizzoli Editore»

Ha ripreso a lavorare. Ha ricevuto la sua proposta di edizione delle opere di Guillén, che è stata lungamente discussa. Riconosce l'importanza dell'iniziativa ma la collana di poesia accoglie libri più snelli e meno costosi. Si rammarica per la decisione; spera che possa capire. Saluti.

5. [Lettera 19]70 luglio 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rizzoli Editore». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Carlo Bo gli ha comunicato il suo rincrescimento per il fallimento dei progetti di edizione delle opere di Onofri e Guillén. Ne è rammaricato. Sottolinea che la decisione di Rizzoli è stata presa esclusivamente sulla base di considerazioni editoriali. Si augura che la loro collaborazione possa proseguire.

6. [Lettera] 1970 sett. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rizzoli Editore». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha incontrato alcuni amici a Forte [dei Marmi]; sperava di vedervi anche Macrí. È felice che sia stata trovata una soluzione per la pubblicazione delle opere di Guillén e che le Edizioni dell'Ateneo siano disponibili a stampare Onofri. Ribadisce che la decisione di Rizzoli è stata presa in base a considerazioni editoriali ed economiche; non c'è alcuna diffidenza nei confronti della poesia di Guillén. Per parte sua, ha cercato di trovare una soluzione accettabile. Lo ringrazia per la lettera e lo saluta.

7. [Lettera] 1971 ag. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Il «notaio» Sergio Pautasso dichiara che Piero Bigongiari, in coppia con Giancarlo Michelucci, è stato battuto a «scopone» da Agostino Lombardo e Gianni [Giovanni] Ferrauto in data 17 agosto 1971. Annota il risultato della rivincita. Il «Primo Torneo Bodini» è stato vinto dalla coppia Ferrauto-Lombardo. Secondi classificati a pari merito le coppie Bigongiari-Michelucci e Ferrata-Spagnoletti. Ultimi classificati: Casatelli e Bagnoli.

8. [Lettera] 1971 sett. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rizzoli Editore»

Al «Primo Torneo Bodini» ne è seguito un secondo, svoltosi a casa di Soldati. La coppia Ferrata-Spagnoletti si è classificata prima. È stata organizzata una sfida di spareggio tra le coppie Ferrata-Spagnoletti e Ferrauto-Lombardo. Ha vinto la seconda. In qualità di «notaio», lo informa che la coppia vincitrice ha ricevuto un premio. Scherza sulle scarse capacità di Bigongiari al gioco dello scopone.

9. [Lettera] 1972 ag. 23, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Sperava di incontrarlo a Forte [dei Marmi] per ringraziarlo personalmente della lettera e dei libri inviati. Definisce l'edizione di Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972] «monumentale» e «capitale» per gli studi di letteratura spagnola. Con Piero [Bigongiari] ha pensato di organizzare un seminario sui «problemi della critica» in gennaio o febbraio. Sarà l'occasione per incontrarsi.

10. [Lettera dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste] Macrí / Sergio Pautasso. – [1] c.

Invia le bozze pregandolo di restituirle rapidamente. Mancano i facsimili ma assicura che saranno eseguiti al meglio. Lo ringrazia per la piacevole serata trascorsa a Forte dei Marmi.

11. [Lettera dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste] Macrí / [Sergio] Pautasso. – [1] c. – Carta intestata «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Invia le bozze. Gli chiede se abbia interpretato correttamente le sue indicazioni. Per le riproduzioni dovrà attendere l'impaginazione. Gli augura buon lavoro.

12. [Lettera 19]86 febr. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Sergio] Pautasso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Lo rassicura e dà un giudizio positivo sull'*Obelischeide* [O. Macrí, *Lettere, ecc., di Alfonso-Gatto-Afò-Affò a Macrí-Oreste-Simeone con l'«Obelischeide», complice Vittorio Pagano*, «Lingua e letteratura», IV, 7, 1986, pp. 11-38; poi in VP/BT, pp. 413-449]. Parla di questioni legate all'impaginazione e gli chiede di esprimere un parere. Si rammarica per l'indisposizione che ha impedito a Elio Vittorini di recarsi a Viareggio. Spera di incontrarlo presto.

13. [Lettera 19]86 nov. 18, Milano [a Oreste] Macrí / [Sergio] Pautasso. – [1] c. – Carta intestata «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Ha ricevuto la sua lettera ma non ha fatto in tempo ad avvertire il tipografo: il volume era già stato stampato. Ne è rammaricato. Nei giorni successivi potranno iniziare a diffondere il libro unitamente agli estratti. Ha raccomandato al tipografo la restituzione immediata degli originali inediti. Gli chiede se abbia notizie del convegno su Romano Bilenchi.

14. [Biglietto di auguri tra il 1986 dic. 25 e il 1987 genn. 1 a Oreste] Macrí / [Sergio] Pautasso. – [1] p. su 2 cc.

Saluti.

15. [Lettera 19]95 mar. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Pautasso. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne. Milano»

Lo ringrazia per la telefonata e per la lettera. Il merito del volume [Carlo Bo, *Letteratura come vita*, a cura di Sergio Pautasso e con la prefazione di Jean Starobinski, testimonianza di Giancarlo Vigorelli, Rizzoli, Milano 1994] è di Carlo Bo, che ha acconsentito a portare avanti l'iniziativa.

Roberto PAZZI [O.M. 1a. 1681bis. 1]

1. [Lettera] 1988 mar. 11, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Pazzi. – [1] c., busta. – Busta intestata «L'Ozio»

[L'editore] Marietti gli invierà il suo romanzo *La malattia del maltempo* [Roberto Pazzi, *La malattia del tempo*, Marietti, Genova 1987], che verrà presentato al Premio «Strega». Si augura che gli piaccia. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

Enrico PEA [O.M. 1a. 1682. 1]

1. [Cartolina postale 19] 38 sett. 12, Viareggio [a] Oreste Macrí, Maglie / [Enrico] Pea. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Aggiunta di saluti F.to «Papà». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha portato i suoi saluti agli amici. Carlo Bo dovrebbe passare a trovarlo. Spera di rivederlo a Firenze.

Antonio PECONI [O.M. 1a. 1683. 1]

1. [Lettera] 1965 giugno 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Peconi. – [3] pp. su 2 cc., busta

Durante gli esami di abilitazione a Roma aveva parlato a Macrí del ritrovamento di manoscritti portoghesi e spagnoli in una biblioteca marchigiana. Sui codici ha rinvenuto due poesie, una in spagnolo e una in italiano. Trascrive le prime due quartine della lirica in spagnolo. Ritiene che sia l'imitazione di una celebre poesia di Santa Teresa [d'Avila]. Trascrive il sonetto in italiano, che è dedicato alla morte di Carlo V e attribuito a Muzio. Ha raccolto materiale sulla storia del secolo XVII. Gli chiede con chi potrebbe parlare per proseguire lo studio. Gli ricorda che aveva accennato alla possibilità che venisse assunto come lettore all'Università di Urbino. Lo prega di parlarne con Carlo Bo. Si sfoga sulle proprie condizioni di lavoro. Lo ringrazia e lo saluta.

Giulia PECORELLI MACRÍ [O.M. 1a. 1684. 1-8]

[Corrispondenza privata].

Saverio PEDONE [O.M. 1a. 1685. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 14, Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Saverio Pedone. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni.

Emilia PEDULLÀ [O.M. 1a. 1686. 1-9]

1. [Biglietto di auguri tra il 1977 e il 1979 a Oreste Macrí] / Emilia Pedullà. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buona Pasqua.

2. [Cartolina illustrata tra il 1977 e il 1979 a] Macrí Oreste, Firenze / Emilia Pedullà. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera] 1977 genn. 3, Catanzaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilia Pedullà. – [2] cc., busta

È trascorso quasi un mese dal suo ultimo viaggio a Firenze. Sta proseguendo con l'analisi del romanzo, poi passerà a studiare la commedia e a comparare le scene. Elenca i testi che ha consultato. Presto scriverà al prof. Gaetano Chiappini perché ha bisogno di nuovo materiale. Spera di tornare a Firenze il prima possibile. Gli scriverà quando avrà delle novità. Saluti a lui e a sua moglie.

4. [Cartolina illustrata 19]77 sett. 12, Catanzaro [a] Macrí Oreste, Firenze / Emilia Pedullà. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti a lui e a sua moglie.

5. [Cartolina illustrata 19]78 luglio 6, Catanzaro [a] Macrí Oreste, Firenze / Emilia Pedullà. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti a lui e a sua moglie.

6. [Cartolina illustrata 19]78 sett. 26, Catanzaro [a] Macrí Oreste, Firenze / Emilia Pedullà. – [1] c.

Saluti a lui e a sua moglie.

7. [Biglietto di auguri] 1978 dic. 11, Catanzaro [a Macrí Oreste] / Emilia Pedullà. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

8. [Cartolina illustrata] 1979 ott. 6, Catanzaro [a] Macrí Oreste, Firenze / Emilia Pedullà. – [1] c.

Saluti a lui e a sua moglie.

9. [Cartolina illustrata] 1979 dic. 16, Catanzaro [a] Macrí Oreste, Firenze / Emilia Pedullà. – [1] c.

Saluti e auguri a lui e a sua moglie.

Daniele Maria PEGORARI [O.M. 1a. 1687. 1-2]

1. [Lettera] 1994 luglio 4, Bari [a Oreste] Macrí / Daniele Maria Pegorari. – [2] cc.

Si presenta come «giovane laureato» in Lettere moderne all'Università di Bari. Invia la sua tesi di laurea [poi Daniele Maria Pegorari, *Dall'«acqua di polvere» alla «grigia rosa»*. *L'itinerario del dicibile in Mario Luzi*, Schena, Fasano 1994], giudicata meritevole di pubblicazione dai docenti della Facoltà e apprezzata da Mario Luzi, che gli ha concesso un'intervista. Il mese precedente una giuria composta da Giorgio Bassani, Attilio Bertolucci, Marco Forti, Mario Luzi, Giovanni Macchia, Geno Pampaloni, Goffredo Petrassi, Vanni Scheiwiller e Maria Luisa Spaziani gli ha consegnato il «Premio Internazionale Eugenio Montale 1994» (sezione tesi di laurea). Contemporaneamente è risultato primo classificato al «Premio Rosaria D'Agostino», indetto dal Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti in collaborazione con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Bari. Lo considera un maestro di teoria e di critica letteraria. Gli chiede un giudizio sul suo studio. A conclusione di un corso di perfezionamento, sta scrivendo un breve saggio sul dibattito «antiermetico» apparso in «L'esperienza poetica». Gli piacerebbe raccogliere la sua

testimonianza. Gli chiede se preferisca incontrarlo a Firenze o proseguire il dialogo epistolare. Si augura di non averlo disturbato e lo ringrazia. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

2. [Lettera] 1994 ag. 3, Roveleto di Cadeo [a] Oreste Macrí, Firenze / Daniele Maria Pegorari. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per aver colto l'invito a leggere il suo volume su Mario Luzi [D.M. Pegorari, *Dall'«acqua di polvere» alla «grigia rosa»*. *L'itinerario del dicibile in Mario Luzi*, Schena, Fasano 1994]. Gli è grato per averlo invitato a Firenze ma è costretto a declinare a causa del servizio di leva, a cui è stato improvvisamente chiamato. Il loro incontro sarebbe stato un'occasione unica di «crescita culturale ed umana». È incuriosito dalla sua individuazione di un «duplice ermetismo», fiorentino e meridionale. Ha dovuto interrompere la stesura di un saggio intitolato *L'ermetismo al bivio: «L'esperienza poetica» di Vittorio Bodini* [poi col titolo «*L'esperienza poetica» di Bodini: l'ermetismo al bivio, «Hortus», 20, 1997, pp. 49-65*] e rimandare l'esame finale del corso di perfezionamento. Spera di poterlo incontrare in futuro. Gli trasmette i saluti di Michele Dell'Aquila e di Francesco Tateo.

Elsa PELIZZI [O.M. 1a. 1688. 1]

1. [Biglietto] 1952 sett. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Elsa e Aldo Pelizzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v.: Pelizzi, Giancarlo. [Biglietto] 1952 sett. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Parma] / Giancarlo Pelizzi

Gli esprimono la loro gratitudine.

[Sul v.]

Lo ringrazia per il suo insegnamento.

Giancarlo PELIZZI [O.M. 1a. 1689. 1-4]

1. [Cartolina illustrata 19] 52 luglio 22, Marina di Carrara [a] Oreste Macrí, Parma / Giancarlo Pelizzi. – [1] c. – Luogo parzialmente del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1952 dic. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giancarlo Pelizzi. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1952»

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giancarlo Pelizzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Lo ricorda con affetto. Auguri.

4. [Lettera 19]84 ott. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Pelizzi. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha letto il suo nome in una circolare del M[inistero della] P[ubblica] I[struzione]. Ha preso nota dell'indirizzo dell'Istituto di cui fa parte e gli ha scritto. È stato suo alunno negli anni 1950-1951, alla Scuola Media «Fra' Salimbene» di Parma. Ricorda «con affetto» le sue capacità d'insegnante e il suo «rigore morale». Quanto a lui, ha frequentato il liceo classico, si è laureato in Chimica e dal 1980 ricopre la cattedra di Chimica generale e organica presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Parma. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

Alessandro PELLEGRINI [O.M. 1a. 1690. 1-13]

1. [Lettera] 1953 apr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Arezzo / Alessandro Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rivista di Studi Teatrali. Milano»

Ha avuto il suo indirizzo da [Armando Ottaviano] Quintavalle. L'Università di Milano pubblica una rivista di studi teatrali e gli ha affidato l'incarico di direttore. Lo invita a collaborare. Gli chiede di proporre un tema nell'ambito del teatro spagnolo «classico». Per ogni contributo è previsto un compenso. Insegna all'Università di Catania ma vive a Milano. Attende una risposta. Saluti.

2. [Lettera] 1959 nov. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta intestata personale

Sa che riceve la rivista «Aut Aut» in Facoltà e per questo non gli invia i fascicoli con i suoi studi su [Emilio] Cecchi [*Emilio Cecchi: il critico*, «Aut Aut», IX, 52, 1959, pp. 222-232 e *Emilio Cecchi: il poeta*, «Aut Aut», X, 53, 1959, pp. 286-302]. Un articolo è dedicato a Cecchi critico e uno a Cecchi poeta. Entrambi sono apparsi riuniti in un fascicolo della rivista «Castrum Peregrini» [39, 1959] accompagnati da una scelta di traduzioni in tedesco di saggi di Cecchi curata da Katharina Gelpke. Elenca i testi tradotti. La rivista «Castrum Peregrini» è nata da un gruppo di studiosi e scrittori che in opposizione al nazismo furono costretti a nascondersi e a proseguire la loro attività in segreto. Negli anni precedenti la rivista ha pubblicato una scelta di versioni dei *Dialoghi di Leucò* di Pavese, che valse all'autore la diffusione nel mondo germanico. Saluti.

3. [Biglietto da visita 19] 59 nov. 18, [Milano a Oreste Macrí] / Alessandro Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Non f.to

Lo ringrazia e gli chiede di spedire copie della rivista per una diffusione in Germania. Si augura di incontrarlo a Milano.

4. [Lettera] 1960 magg. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Conferma di essere d'accordo sulla votazione per la cattedra di Glottologia. Si augura di incontrarlo a Milano.

5. [Cartolina postale] 1965 mar. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Pavia»

Lo ringrazia per le parole pronunciate in occasione del suo matrimonio. Gli chiede l'indirizzo di Francis Fergusson, a cui dovrebbe scrivere.

6. [Lettera] 1967 magg. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Appoggerà la sua candidatura con piacere. Spera di incontrarlo a Firenze.

7. [Lettera 19] 71 nov. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Lo ammira per le pagine «di amicizia profonda» dedicate a Leone [Traverso] [Oreste Macrí, *Leone Traverso e l'esperienza ermetica*, in *Studi in onore dei Leone Traverso*, «Studi urbinati», XLV, 1-2, nuova serie B, 1971, pp. 15-59; poi in VP/BT, pp. 499-550]. Sta leggendo *Su fondamenti invisibili* con «stupore e ammirazione» [Mario Luzi, *Su fondamenti invisibili*, Rizzoli, Milano 1971]. Saluti.

8. [Lettera] 1973 genn. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Invia il testo riveduto del suo intervento per gli atti del convegno dedicato a Leone Traverso [*Convegno in memoria di Leone Traverso. Villa Garzoni (Pontecasale)*, 28 ottobre 1972, Argalia, Urbino 1973]. Gli suggerisce un'aggiunta. Lo ringrazia per la pubblicazione della recensione di Luzi [*Passione del sapiente nelle «Memorie» di A. Pellegrini*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 291-295] al suo «libercolo» [Alessandro Pellegrini, *Memorie per un nuovo giorno*, Vallecchi, Firenze 1972].

9. [Lettera] 1973 ott. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per l'invio degli estratti della recensione di Luzi [*Passione del sapiente nelle «Memorie» di A. Pellegrini*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 291-295] al suo *Memorie per un nuovo giorno* [Vallecchi, Firenze 1972]. Ha cercato di telefonargli ma non lo ha trovato. Ha chiesto invano al suo libraio di procurargli l'«Albero». Lo prega di spedirglielo. Luzi gli aveva promesso una visita a settembre, che poi non ha fatto. Si augura di incontrare Macrí a Milano, dove ormai vive stabilmente.

10. [Lettera] 1973 nov. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

È riuscito a rintracciare il numero dell'«Albero» che cercava [fasc. XVIII, 49, 1972]. Si è abbonato alla rivista. Saluti.

11. [Lettera] 1974 mar. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto dai familiari di Leone Traverso il «volumetto» a lui dedicato [*Convegno in memoria di Leone Traverso. Villa Garzoni (Pontecasale)*, 28 ottobre 1972, Argalia, Urbino 1973]. Ha trovato coerenti tutti gli interventi. Il merito è di Macrí, che è riuscito a presentare «ottimamente» il volume. Lo ringrazia.

12. [Biglietto da visita] 1980 apr. 25 [a] Oreste Macrí /Alessandro Pellegrini. – [1] c. – Originariamente conservato in Alessandro Pellegrini, *Se dell'eterno idee...*, Verba, Milano 1978

Con amicizia.

13. [Lettera] 1981 giugno 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Riceverà tramite l'editore Nistri-Lischi il suo nuovo volume, a cui ha lavorato per tutto l'anno precedente [Alessandro Pellegrini, *Il profondo ieri: dialoghi e presenze*, Nistri-Lischi, Pisa 1981]. Ha «tentato» di leggere il suo libro su Foscolo ma non è riuscito a comprenderlo [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Lo leggerà nuovamente in estate, sperando di orientarsi meglio.

Carlo PELLEGRINI [O.M. 1a. 1691. 1-12]

1. [Cartolina illustrata] 1950 sett. 28, Viareggio [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia il Presidente del Circolo del Solfeto di Magnesia e gli amici per la rievocazione stendhaliana [tenutasi a Parma dal 23 al 25 settembre 1950, su cui cfr. *Omaggio a Stendhal*, «Aurea Parma», XXXIV, 2, 1950]. Vorrebbe scrivere un articolo su Stendhal e Parma. Ha dimenticato di richiedere le fotografie dell'incontro. Lo prega di chiedere all'Ente del Turismo di inviargliene alcune.

2. [Lettera] 1950 ott. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Rivista di Letterature Moderne. Firenze», busta intestata «Casa Editrice le Lingue Estere. Firenze»

Lo ringrazia per l'invio delle fotografie e in particolare per quella che ritrae L[uigi] F[oscolo] B[enedetto]. Ricambierà il favore spedendogli un suo «volumetto» di liriche parnassiane in corso di stampa [*All'insegna del «Parnasse»*. *Scelta di liriche francesi*, con introduzione e note, a cura di Carlo Pellegrini, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1951] e le pagine scelte di Chateaubriand [François René de Chateaubriand, *Chateaubriand*, introduzione, scelta e versioni a cura di Carlo Pellegrini, Garzanti, Milano 1950]. Ha scritto un articolo per la «Libertà» di Roma. Ne scriverà un altro per un settimanale. Ha consegnato a [Virginio] Marchi il manoscritto della sua comunicazione. È disponibile a sottoscrivere l'edizione della *Certosa [di Parma di Stendhal]*. Saluti «agli amici».

3. [Cartolina postale 19] 50 dic. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Rivista di Letterature Moderne. Firenze»

Un professore dell'Università di Londra, di cui annota l'indirizzo, vorrebbe ricevere il catalogo della mostra stendhaliana [Angelo Ciavarella e Virginio Marchi (a cura di), *Giornate Stendhaliane. Catalogo della mostra*, (Parma, settembre-ottobre 1950), (Officina Grafica Fresching, Parma 1950)]. Gli chiede se il Comitato potrebbe provvedere alla spedizione. Si occuperà personalmente di rimborsare le spese. Sta per uscire il «volumetto» dei parnassiani [*All'insegna del «Parnasse»*. *Scelta di liriche francesi*, con introduzione e note, a cura di Carlo Pellegrini, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1951]. Saluti a lui e «agli amici».

4. [Lettera 1] 951 giugno 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Pellegrini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Commissione internazionale per le Lingue e Letterature Moderne»

Lo ringrazia per l'invio del volume [prob. F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951]. Avrebbe voluto scrivergli prima ma era impegnato con il congresso. Ha saputo che ha vinto il concorso universitario e ne è felice. Gli arriverà una cartolina da Reggio. Auguri per l'insegnamento. Saluti.

5. [Lettera] 1952 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «R.L.M. Rivista di Letterature Moderne. Firenze»

Lo ringrazia per la lettera e per l'invio del «Raccoglitore» con l'articolo di [Ferruccio] Ulivi, che dovrebbe incontrare a Roma per la nomina a ordinario di [Giovanni] Macchia. A causa delle poche visite di Macrí e delle sue lunghe assenze da Parma non si vedono da un anno. Una volta tornato da Roma andrà al congresso della Società Europea di Cultura a Venezia. Tornerà a Firenze e poi andrà a Lucca per un convegno. Gli chiede di avvertirlo quando sarà a Firenze per gli esami. Pensa che Parma sia un delle città «più intellettualmente viv[e]» d'Italia. Gli invierà un articolo per il «Raccoglitore», ma prima scriverà un pezzo per la «Nazione». Non ha ricevuto l'«antologia dei lirici» di Carlo Bo [*Antologia della poesia francese. Da Baudelaire a Valéry*, Argalia, Urbino 1946]. Vorrebbe recensirla su qualche rivista e adottarla come testo in uno dei suoi corsi. Si lamenta degli editori che non inviano le opere via posta. Saluti.

6. [Lettera] 1952 nov. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / C[arlo] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Parla di questioni legate all'organizzazione dei corsi universitari. [Marie-Jeanne] Durry, unica docente di Letteratura francese moderna Facoltà di Lettere della Sorbonne e autrice di poesie, sarà in Italia a dicembre. È disponibile a tenere una conferenza su Laforgue a Parma. Gli chiede se sia interessato. A fine mese andrà a Rennes, dove verrà insignito della laurea *honoris causa*. Ne approfitterà per visitare la Bretagna. Saluti.

7. [Lettera] 1952 nov. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / C[arlo] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «R.L.M. Rivista di Letterature Moderne. Firenze»; busta intestata «Valmartina. Editore in Firenze»

La conferenza dovrà tenersi subito dopo il 10 dicembre. Annota l'indirizzo di Marie-Jeanne Durry e sollecita i colleghi di Macrí a scriverle per prendere accordi. Potranno decidere il tema e la data della conferenza quando si incontreranno a Parma. Saluti.

8. [Lettera] 1952 dic. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / C[arlo] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Parla di questioni legate all'organizzazione dei corsi universitari. Marie-Jeanne Durry non ha avuto notizie da Parma. Lo prega di sollecitare i colleghi a scriverle presto. Nelle conferenze tenute all'Istituto Francese, alla Scuola Normale Superiore di Pisa, a Livorno e a Roma ha parlato di Balzac, Flaubert, Laforgue e Chateaubriand. Ha saputo che la Durry vorrebbe visitare Arezzo. Gli chiede se può intervenire in proposito. Si augura di incontrarlo presto. Saluti.

9. [Cartolina postale] 1952 dic. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / C[arlo] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c.

Ha parlato con l'assistente di Macrí, con cui era d'accordo per incontrarsi venerdì. Purtroppo dovrà andare a Roma. Spera comunque di vederlo presto. Un laureando, Tomei, andrà a trovarlo. Gli chiede di incoraggiarlo. Ha ricevuto il suo «bellissimo» libro di Guanda [prob. *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Lo ringrazia. Saluti.

10. [Lettera 19]55 luglio 10, Massarosa [a] Oreste Macrí, Firenze / C[arlo] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta

Avrebbe dovuto incontrare il dottor Pasquinelli della casa [editrice] Valmartina ma non è stato possibile. Non ha nulla in contrario ad assecondare il suo deside-

rio. Gli consiglia di rivolgersi direttamente a Pasquinelli per trovare un accordo. Considerata la Com[missione] pensa che possa stare tranquillo. Prenderà contatti con S[ilvio] P[ellegrini]. Gli chiede di parlare con G[iovanni] M[aria] B[ertini]. Saluti.

11. [Cartolina illustrata 19]55 ag. 2, [Massarosa a] Oreste Macrí, Firenze / C[arlo] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia per l'invio del libro, che leggerà presto. Si vedranno nuovamente prima che la C[ommissione] si riunisca. Dal 25 al 28 settembre si terrà a Venezia un congresso inter[nazionale] di Letteratura comparata. Il tema sarà «Venezia nella letteratura moderna». Lo invita a partecipare con una relazione su un autore spagnolo. Sarà presente anche [Marcel] Bataillon. Saluti.

12. [Cartolina illustrata 19]55 ag. 22, [Massarosa a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Carlo Pellegrini. – [1] c.

Giovedì 25 sarà a Viareggio. Gli dà appuntamento nel caffè di Piazza Mazzini. Ha saputo che sabato era a Lucca. Avrebbero potuto incontrarsi. Auguri di buone vacanze e saluti.

Ernestina PELLEGRINI [O.M. 1a. 1692. 1]

1. [Lettera 19]89 sett. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ernestina Pellegrini. – [1] c., busta. – Scritta con inchiostro rosso

Invia un suo «libretto» sulla rappresentazione della morte nell'opera di Giovanni Verga [Ernestina Pellegrini, *La morte dei vinti: un motivo in Verga*, Essegi, Ravenna 1989] e gli chiede un giudizio. Lo ringrazia. Saluti.

Giovanni Battista PELLEGRINI [O.M. 1a. 1693. 1-7]

1. [Cartolina postale] 1962 giugno 29, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] B[attista] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Trieste»

Si scusa per il ritardo della risposta. Condivide quanto gli ha detto a proposito di [Emidio] De Felice: dovrebbe farcela senza impedimenti. Gli chiede di spiegare una parte della lettera perché non è riuscito a decifrarla. [Giovanni] Meo [Zilio] gli ha parlato dei suoi «complementi al Corominas» [O. Macrí, *Nuevas adiciones al diccionario de Corominas con apéndice sobre neologismos en Juan Ramón*,

«Boletín de la Biblioteca de Menéndez Pelayo», XXXVIII, 3-4, 1962, pp. 231-384]. Sconsiglia di spedire il manoscritto all'indirizzo marino perché potrebbe non avere i libri necessari a disposizione. Chiede di aspettare settembre. Auguri di buone vacanze.

2. [Cartolina postale 19] 62 sett. 12, Cencenighe [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] B[attista] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Trieste»

Ha ricevuto la sua lettera dell'8 settembre. È tornato dalla Romania, dove ha trascorso un periodo proficuo per gli studi. Gli chiede di inviare il dattiloscritto delle *Nuevas adiciones* [O. Macrí, *Nuevas adiciones al diccionario de Corominas con apéndice sobre neologismos en Juan Ramón*, «Boletín de la Biblioteca de Menéndez Pelayo», XXXVIII, 3-4, 1962, pp. 231-384] insieme all'estratto delle prime O. Macrí, *Alcune aggiunte al Dizionario di Joan Corominas*, «Revista de Filología Española», XL, 1-4, 1956, pp. 127-170. Cercherà di trovare tempo per leggerle con attenzione. Dovrà prepararsi per il concorso di St[oria] della l[ingua] it[aliana]. Saluti.

3. [Cartolina postale 19] 62 sett. 24, Cencenighe [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] B[attista] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Trieste»

Lo ringrazia per l'invio degli estratti e del manoscritto con le «nuove aggiunte» [O. Macrí, *Nuevas adiciones al diccionario de Corominas con apéndice sobre neologismos en Juan Ramón*, «Boletín de la Biblioteca de Menéndez Pelayo», XXXVIII, 3-4, 1962, pp. 231-384], che leggerà con attenzione non appena tornerà a Padova. Prenderà nota di eventuali osservazioni. È sicuro di imparare molto dai suoi studi: la preparazione di Macrí in stilistica e in storia della lingua è certamente superiore alla sua. Lo prega di avere pazienza: il concorso di Storia della lingua si terrà alla fine di ottobre. Saluti.

4. [Cartolina postale] 1962 dic. 2, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] B[attista] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Trieste»

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha iniziato a leggere l'introduzione delle *Aggiunte al Corom[inas]* [poi O. Macrí, *Nuevas adiciones al diccionario de Corominas con apéndice sobre neologismos en Juan Ramón*, «Boletín de la Biblioteca de Menéndez Pelayo», XXXVIII, 3-4, 1962, pp. 231-384]. Ritiene che molte osservazioni siano legittime ma che altre siano parzialmente «superflue o inesatte». Gli consiglia di ridurre le pagine dell'introduzione. Lo spoglio è molto utile. Gli scriverà presto. Saluti.

5. [Lettera] 1962 dic. 7, Padova [a Oreste] Macrí / G[iovanni] B[attista] Pellegrini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Trieste»

Gli restituisce il manoscritto [poi O. Macrí, *Nuevas adiciones al diccionario de Corominas con apéndice sobre neologismos en Juan Ramón*, «Boletín de la Biblioteca de Menéndez Pelayo», XXXVIII, 3-4, 1962, pp. 231-384] con le sue osservazioni. Mentre le «aggiunte» al dizionario gli sembrano utili e interessanti, ritiene che l'introduzione sia troppo lunga e non sempre pertinente ai problemi etimologici. Le sue osservazioni si adatterebbero meglio a un dizionario storico. Gli consiglia di limitarsi a indicare pochi concetti che siano indispensabili alla presentazione dello spoglio. Gli chiede se non sarebbe opportuno pubblicare a parte i neologismi di Juan Ramón Jiménez. Non ha avuto il tempo di verificare tutte le «aggiunte» ma la sua esperienza ne garantisce l'esattezza. Saluti.

6. [Lettera] 1962 dic. 18, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iovanni] B[attista] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Trieste»

Tornato dalla Jugoslavia ha trovato la sua lettera. Non aveva intenzione di sminuire la sua ricerca; gli ha solo suggerito di scorporare l'introduzione e pubblicare a parte le osservazioni indirizzate agli autori del Dizionario storico. Concorda sul fatto che il *Corominas* [Joan Corominas (por), *Diccionario crítico etimológico de la lengua castellana*, Francke, Berna 1954] sia un'opera fondamentale per gli studiosi di letteratura e di stilistica. Gli consiglia di consultare anche dizionari dialettali spagnoli per le ricerche di carattere lessicale e per le varianti fonetiche. Auguri di buone feste. Gli spedisirà il suo nuovo «volumetto» sulle parole arabe in siciliano, che a breve dovrebbe essere stampato [Giovanni Battista Pellegrini, *Contributo allo studio dell'elemento arabo nei dialetti siciliani*, Tip. Smolars, Trieste 1962].

7. [Cartolina postale] 1963 febr. 26, Padova [a] O[reste] Macrí, Firenze / G[iovanni] B[attista] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Trieste»

Lo ringrazia per le ultime lettere. [Mario] D'Elia ha ottenuto l'incarico all'unanimità. È felice per [Giovanni] Meo Zilio. Lo ringrazia per i rilievi e le correzioni al suo *Contributo* [G.B. Pellegrini, *Contributo allo studio dell'elemento arabo nei dialetti siciliani*, Tip. Smolars, Trieste 1962].

Giuliano PELLEGRINI [O.M. 1a. 1694. 1]

1. [Biglietto 19]85 apr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Pellegrini. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per le condoglianze in occasione della morte del padre.

Luisa PELLEGRINI [O.M. 1a. 1695. 1-15]

1. [Lettera] 1940 mar. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Invia il compenso per la collaborazione alla rivista «Prospettive» [O. Macrí, *Appunti sulla nozione del Surreale*, «Prospettive», IV, 2, 1940, p. 20-21; poi col titolo *Nozione del Surreale*, in ES, pp. 309-321]. Lo prega di restituire la ricevuta firmata.

2. [Cartolina postale] 1940 luglio 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Luisa] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Edizioni di Prospettive. Roma»

Ha ricevuto i suoi due scritti [prob. O. Macrí, *Prime pagine di un saggio su Luzi*, «Prospettive», IV, 6-7, 1940, pp. 10-12; poi in CF, pp. 161-169, e O. Macrí, *Dell'amore (paragrafi)*, «Prospettive», IV, 8-9, 1940, pp. 8-9; poi in G. Viazzi (a cura di), *Antologia della rivista «Prospettive»*, Guida, Napoli 1974, pp. 107-111] e le poesie di Rafael Alberti. Piero Santile ha inviato un racconto breve. Aspetta l'invio dei disegni di [Lino Paolo] Suppressa: [Curzio] Malaparte li pubblicherà volentieri. Lo ringrazia. Saluti.

3. [Cartolina postale] 1940 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luisa] Pellegrini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Edizioni di Prospettive. Roma»

Ha aspettato a rispondere perché sperava di avere indicazioni di Curzio Malaparte in merito all'allestimento della rivista. Sono arrivati i disegni di [Lino Paolo] Suppressa, su cui dà un giudizio positivo. Piero Bigongiari ha spedito il pezzo annunciato, una sua poesia e le «poesie dello spagnolo» [prob. Marqués de Villanova, *Notturmo*, a cura di Luigi Panarese, «Prospettive», IV, 10, 1940, p. 12]. Ha avvertito Malaparte della circolazione. Se il suo articolo su Giafranco Contini rientrerà nel numero successivo glielo manderà per eventuali modifiche. Gli chiede, se possibile, di dattilografarlo.

4. [Lettera] 1940 ag. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Invia l'articolo su Contini, che potrà modificare. Gli chiede di restituirlo il prima possibile. «L'altro articolo» [O. Macrí, *Dell'amore (paragrafi)*, «Prospettive», IV, 8-9, 1940, pp. 8-9] è già in composizione. Saluti.

5. [Lettera] 1941 apr. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Sta allestendo il numero 14 di «Prospettive». Gli chiede di inviare contributi. Lo ringrazia e saluta.

6. [Lettera] 1941 magg. 1, Roma [a Oreste] Macrí / [Luisa] Pellegrini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Edizioni di Prospettive. Roma»

Lo ringrazia per la franchezza con cui ha risposto. C'è stato un malinteso sul compenso per la sua collaborazione. Acclude l'assegno, si scusa e lo ringrazia. Gli chiede se abbia pronta qualche traduzione per la pagina di poesia straniera. Ha gradito molto i suoi «spagnoli». Saluti.

7. [Lettera] 1941 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Ha ricevuto la sua lettera del 23 luglio. Gli chiede di inviare contributi per la rivista. Si scusa per il refuso nella traduzione di *Nadie*, che era già presente nel dattiloscritto spedito da Macrí. Lo sollecita a rivedere accuratamente i testi da pubblicare. Inserirà un *errata corrige* nel fascicolo della rivista. Lo ringrazia e saluta.

8. [Lettera] 1941 ag. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Lo ringrazia per la promessa di inviare un contributo per il numero successivo di «Prospettive». Saluti.

- 9.^{(a-b)/a} [Lettera] 1941 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma». – Allegato: Malaparte, Curzio. [Lettera] 1941 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí

Invia il compenso per la collaborazione alla rivista. Quando ha ricevuto le bozze del suo articolo la rivista era già stampata. Vi includerà un *errata corrige*. Gli chiede di inviare contributi. Lo ringrazia e lo saluta.

- 9.^{(a-b)/b} [Lettera] 1941 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Curzio] Malaparte. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Edizioni di Prospettive. Roma». – Allegato a: Pellegrini, Luisa. [Lettera] 1941 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí

Gli chiede di inviare un contributo per la rivista. Vorrebbe stampare il numero successivo prima del suo ritorno in Russia. Forse partirà a metà novembre. Ritiene che sia importante stampare «Prospettive» nonostante la guerra in corso. Si chiede come possa continuare il lavoro senza l'aiuto dei collaboratori. Lo ringrazia e saluta.

10. [Cartolina postale 19] 41 ott. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Luisa Pellegrini. – [2] pp. su 1 c.

Non ha il suo indirizzo di Parma; spera che gli arrivi comunque il messaggio. Gli chiede se gli abbia scritto Curzio Malaparte. Il numero di «Prospettive» è in corso di stampa. Teme di non avere tempo per rinviargli le bozze. Saluti a Parma, «città dei [suoi] avi».

11. [Lettera] 1942 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Ha preso nota del suo nuovo indirizzo e lo ringrazia. Provvederà al pagamento del compenso non appena sarà possibile. La sua «prosa» [Oreste Macrí, *Epistola all'amico defunto*, «Prospettive», V, 22, 1941, pp. 12-13] e le traduzioni di Marziale [Marziale, *Doni conviviali*, versione metrica di O. Macrí, «Prospettive», V, 20-21, 1941, pp. 10-11] usciranno nel secondo numero della rivista a breve distanza dal primo. Saluti.

12. [Lettera] 1942 mar. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

È certa che a Curzio Malaparte dispiacerebbe la richiesta di restituzione dei suoi manoscritti. Gli spedisce l'assegno con l'integrazione del compenso per le collaborazioni del mese precedente. I suoi contributi saranno stampati sul numero successivo di «Prospettive» [Fray Luis de León, *Dimora del cielo*, traduzione metrica di O. Macrí, «Prospettive», VI, 30-31, 1942, p. 9]. Saluti e auguri.

13. [Lettera] 1942 nov. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Lo ringrazia per la lettera e per l'invio del materiale. Non sa se potrà stampare subito il suo *Memorie [su un agente segreto, «Prospettive», VII, 37, 1943, pp. 15-16]* e le poesie dell'autore cileno perché un numero completo della rivista è già pronto in tipografia e il successivo tratterà un solo argomento. Acclude un assegno per la prosa e per la traduzione. Curzio Malaparte è tornato dalla Finlandia. Si augura che possa tornare a occuparsi di «Prospettive». Spera di conoscere presto Albertina [Baldo]. Saluti e auguri.

14. [Lettera] 1943 mar. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Gli chiede se abbia ricevuto l'ultimo numero di «Prospettive». *Memorie su un agente segreto* verrà stampato sul numero successivo della rivista [«Prospettive», VII, 37, 1943, pp. 15-16]. Gli chiede l'indirizzo dell'Agenzia giornalistica Govi Pellacini, responsabile della distribuzione di «Prospettive» a Parma. Lo ringrazia. Saluti.

15. [Lettera] 1943 ag. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Cignana / [Luisa] Pellegrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Prospettive. Roma»

Un nuovo numero di «Prospettive» uscirà alla fine di agosto. [Curzio] Malaparte è a Capri. Negli ultimi giorni di luglio è tornato a Roma, dove è stato arrestato. Ha trascorso quattro giorni nel carcere di Regina Coeli. La vicenda si è conclusa felicemente. Mario Luzi ha inviato un contributo per il numero della rivista dedicato all'ermetismo. Comprende i suoi dubbi e lo rassicura: potrà parlare con Malaparte. Saluti.

Silvio PELLEGRINI [O.M. 1a. 1696. 1-8]

1. [Lettera] 1951 magg. 27, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Silvio Pellegrini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa»

Si augura di incontrarlo presto a Firenze o a Pisa. Comunica che Macrí ha ottenuto il primo dei due posti messi a concorso. [Guido] Mancini è stato collocato al secondo. Il C[onsiglio] S[uperiore della Pubblica Istruzione] deciderà se conferire l'incarico di docenza anche agli altri due concorrenti. Auguri per il suo lavoro. Saluti.

2. [Biglietto da visita 19]52 giugno 4, Pisa [a] Oreste Macrí, Parma / Silvio Pellegrini. – [1] c., busta. – Non f.to. – Carta con intestazione parzialmente cassata, busta intestata «Università degli Studi di Pisa»

Lo ringrazia.

3. [Lettera 19]53 ott. 9, Pisa [a] Oreste Macrí / Silvio Pellegrini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa»

Gli presenta Ubaldo Bardi, studente del Magistero di Firenze. Anni addietro si erano accordati per una tesi di laurea, che per motivi di salute e di lavoro è stata portata avanti con difficoltà. Si augura che possa seguirlo. Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]60 sett. 28, Casciana [a] Oreste Macrí, Madrid / Silvio Pellegrini. – [1] c.

Ha chiesto un rinvio. Il Ministro ha convocato la riunione per il 22 novembre. È impegnato nella prima decade di dicembre. Auguri per il suo soggiorno a Madrid.

5. [Lettera] 1964 magg. 11, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'invio del Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Parla di questioni legate a un concorso bandito dall'Università di Genova in cui è coinvolto Vittorio Bodini. Sottolinea l'incompetenza di Carlo Bo nel campo della Filologia romanza. Gli chiede la sua opinione. È indignato per quanto sta accadendo.

6. [Lettera 19]64 magg. 21, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pellegrini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la lettera. Macrí vorrebbe affrancare l'ispanistica italiana «dal medievalismo generico, dalla linguistica diacronica e dal comparativismo erudito»; lui propone di liberarla piuttosto dall'«asineria totale, impudente, stolidità e camorristica». Saluti.

7. [Lettera] 1969 magg. 5, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pellegrini. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Pisa. Istituto di Filologia Romanza»

Si scusa per il silenzio. È stato operato a un rene e non ha potuto occuparsi di questioni di lavoro. Saluti.

8. [Lettera 19]70 apr. 18, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pellegrini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Studi Mediolatini e Volgari. Pisa»

Lo ringrazia per l'invio del nuovo volume di lavori ispanistici [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie II, D'Anna, Messina-Firenze 1970*]. Avendo abbandonato da tempo gli studi di ispanistica gli invierà un'«edizioncina portoghese». Non ha ricevuto l'ordine del giorno della riunione successiva del C[onsiglio] S[uperiore della Pubblica Istruzione]. Si farà comunque portatore delle sue istanze: da anni sostiene l'importanza del catalano. Saluti.

Giuseppe PELLEGRINO [O.M. 1a. 1697. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]74 ag. 10, Cervia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe e Alba Pellegrino Ceccarelli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1983 ag. 28, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe e Alba [Ceccarelli] Pellegrino. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Guido PELLINGHELLI [O.M. 1a. 1698. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1947 dic. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Guido Pellinghelli. – [1] c.

Saluti dal suo «ex alunno».

Camillo PELLIZZI [O.M. 1a. 1699. 1]

1. [Lettera] 1961 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Camillo Pellizzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Sociologia», busta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Gli chiede di appoggiare la sua candidatura per la commissione del concorso di Sociologia bandito dalla Facoltà di Magistero di Roma. Saluti.

P.E.N. CLUB ITALIANO [O.M. 1a. 1700. 1-3]

1. [Lettera] 1952 apr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / P. E. N. Club Italiano]. – [1] c., busta. – Ds. non f.to

La Presidenza lo invita a partecipare al XXIV congresso internazionale del P.E.N. Club, che si terrà dal 14 al 19 giugno 1952 sul tema *La jeune generation et la litterature*. Per i congressisti sono previste due escursioni, una festa notturna nel chiostro di Cimiez, una rappresentazione teatrale e una «festa provenzale». Annota in calce la lista degli alberghi convenzionati.

2. [Lettera] 1954 mar. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / P. E. N. Club Italiano. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Anna Banti». – Carta e busta intestate

Il Presidente della sezione di Firenze del P.E.N. Club italiano lo invita a partecipare alla riunione che si terrà in Palazzo Strozzi il 2 aprile 1954. Saluti.

3. [Lettera] 1994 magg. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / P. E. N. Club Italiano. – [2] pp. su 1 c., busta + stampato, [2] cc., busta. – Ds. f.to «Uberto Quintavalle». – Carta e busta intestate. – Allegata scheda di voto per la quarta edizione del premio Pen club italiano

Il Segretario generale annuncia la nuova edizione del «Premio Letterario del P.E.N. Club italiano». Acclude la prima scheda di votazione insieme al regolamento del concorso. Lo invita a Compiano per la manifestazione del 10 settembre. Con la seconda scheda di voto arriveranno il programma e le informazioni relative al soggiorno.

Mario PENNA [O.M. 1a. 1701. 1-15]

1. [Lettera] 1954 magg. 27, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'accoglienza e per l'amicizia dimostrate durante le prove di esame. A metà giugno partirà per Madrid e riprenderà a lavorare. È a sua disposizione. Annota il suo indirizzo spagnolo.

2. [Lettera] 1954 giugno 14, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [2] cc., busta

Non ha risposto alla lettera del 29 maggio per avere notizie più precise sull'Arcipreste [poi Alfonso Martínez de Toledo, *Arçipreste de Talavera*, edito da Mario Penna, Rosenberg e Sellier, Torino 1955]. Gli esemplari inviati per l'abilitazione alla libera docenza erano stampati in tiratura limitata e provvisoria. Ha fatto correzioni e rettifiche; non appena uscirà l'edizione definitiva gliene invierà una copia. Lo ringrazia per la gentilezza. Cercherà le *Anotaciones* non appena arrivato a Madrid. L'«Eco della stampa» gli ha inviato un ritaglio di «Studium» in cui si parla del suo Bécquer [Gustavo Adolfo Bécquer, *Bécquer*, saggio e versioni di Mario Penna, V. Bona, Torino 1953]. Vi è citata anche l'opera di Macrí [G.A. Bécquer, *Rime*, versione, testo a fronte e saggio di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947].

3. [Lettera] 1956 sett. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to con a margine annotaz. autogr.

Ha aspettato che [Vincenzo] Bona gli inviasse le seconde bozze del suo lavoro su Tirso [Mario Penna, *Don Giovanni e il mistero di Tirso*, Rosenberg e Sellier, Torino 1958], di cui gli invia un esemplare. Si tratta di un'indagine sulla nascita di Tirso de Molina. Gli chiede di intercedere presso le case editrici fiorentine per ottenere un contratto. Acclude l'elenco delle condizioni che intende porre e l'elenco degli ispanisti a cui è stata spedita la circolare. Auguri di buon lavoro. Saluti ad Albertina Baldo.

4. [Lettera] 1956 sett. 27, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per il ritardo della risposta. L'«Eco della stampa» gli ha inviato un ritaglio con la citazione del suo articolo sull'endecasillabo di Santillana. Lo ringrazia. Ha inviato alla tipografia Bona una nota da aggiungere al suo volume su Tirso [M. Penna, *Don Giovanni e il mistero di Tirso*, Rosenberg e Sellier, Torino 1958]. Da Roma ha poche notizie. Secondo quanto gli ha scritto [Giuseppe Carlo] Rossi, [Guido] Mancini non ha accettato di occuparsi della mostra. Saluti ad Albertina Baldo.

5. [Lettera] 1956 ott. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la lettera e per la correzione delle bozze. Il libro [M. Penna, *Don Giovanni e il mistero di Tirso*, Rosenberg e Sellier, Torino 1958] risente di una lunga e travagliata gestazione. Si augura che Vallecchi riesca a venderne qualche copia. Gli parla della tesi dello studio e delle ricerche su cui si è basato. Si lamenta del fatto che l'università di Oviedo non abbia ancora risposto a un suo giovane allievo. Non vuole interrompere il lavoro su [l] Marqués de] Santillana [poi Marqués de Santillana, *Questión*, in *Prosistas castellanos del siglo XV*, vol. I, edición y estudio preliminar de Mario Penna, Atlas, Madrid 1959, pp. 235-245]. Si lamen-

ta dell'orario che gli hanno assegnato all'università. Chiede se conosca il saggio di Dámaso Alonso sugli endecasillabi in rima baciata. L'anno precedente gli ha proposto di tradurlo in italiano ma lui ha declinato. Lo esorta a trovare un giovane che abbia voglia di sperimentarsi nella versione.

6. [Lettera] 1956 ott. 12, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto da [Vincenzo] Bona una copia della lettera di Vallecchi. A parità di condizioni la tipografia preferirebbe accordarsi con un editore vicino. Si è rimesso alle decisioni dello stampatore. Lo ringrazia per l'interessamento e per la revisione delle bozze. Il testo [poi M. Penna, *Don Giovanni e il mistero di Tirso*, Rosenberg e Sellier, Torino 1958] è ormai nella sua veste definitiva: non intende fare nuove correzioni. Saluti ad Albertina Baldo.

7. [Lettera] 1956 dic. 1, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Non ha più avuto notizie del suo Don Giovanni [M. Penna, *Don Giovanni e il mistero di Tirso*, Rosenberg e Sellier, Torino 1958]. Si rende conto di essere invecchiato perché non aspetta più con trepidazione la pubblicazione dei suoi libri. Un suo allievo [di Penna] dovrà presentarsi il 12 dicembre alla prova orale per l'abilitazione di Spagnolo nelle scuole tecnico-industriali. È ferrato nello scritto ma poco brillante nell'esposizione orale. Gli chiede di aiutarlo. Quanto a lui, si sta occupando della mostra di Ispanistica. Attende l'arrivo dei libri per poter compilare il catalogo. Esporrà anche il suo Fray Luis [de León] [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] e l'antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. [Francesco] Ugolini, [Giuseppe Carlo] Rossi e [Ernesto] Pontieri parleranno alla conferenza. Andrà a Torino dal 15 dicembre al 15 gennaio. Saluti ad Albertina Baldo.

8. [Lettera] 1957 febr. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Avrebbe voluto rispondere prima ma non ne ha avuto il tempo: è stato impegnato con l'allestimento della mostra di Ispanistica. Lo ringrazia per la segnalazione della rassegna di [Margherita] Monreale. Aveva già pensato di stilare una lista di emendamenti ma vorrebbe aspettare di ricevere le recensioni e le osservazioni promesse. Ha spedito a Roma sei copie del volume [A. Martínez de Toledo, *Arçipreste de Talavera*, edito da M. Penna, Rosenberg e Sellier, Torino 1955] per il concorso. Ha chiesto a sua moglie di spedirne una a Macrí. La mostra si è conclusa ma lui ha ancora molto da lavorare. L'ambasciatore ha pensato di ripropor-

re l'esposizione all'Istituto [italiano di Cultura]. Si lamenta del suo stipendio e dei numerosi impegni che lo distolgono dalla ricerca sui prosatori medievali. [Francesco] Ugolini, [Giuseppe Carlo] Rossi e [Ernesto] Pontieri sono andati a Madrid per la mostra. Saluti ad Albertina Baldo.

9. [Lettera] 1957 febr. 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Riordinando le sue carte si è accorto di non aver risposto a una delle sue lettere. Si scusa. Si lamenta del carico di lavoro dovuto alla mostra di Ispanistica. Cercherà di aiutare l'allievo di Macrí. Parlerà con [Arnaldo] Bascone, di cui annota l'indirizzo. Gli suggerisce di prendere contatto con la Società Dante Alighieri per informarsi sulle borse di studio. Gli chiede quando andrà a trovarlo. Saluti ad Albertina Baldo.

10. [Lettera] 1957 mar. 3, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Sul v.: Zamarriego, Tomás. [Lettera] 1957 feb. 27, Madrid [a] Mario Penna

Ha ritrovato una lettera di un suo allievo, il Reverendo Zamarriego, che gli aveva chiesto informazioni sul «romanzo contemporaneo». Non essendo competente in materia inoltra la richiesta a Macrí. Scherza sulle responsabilità cui sono chiamati i docenti universitari. Gli chiede se abbia ricevuto il *Talavera* [A. Martínez de Toledo, *Arçipreste de Talavera*, edito da M. Penna, Rosenberg e Sellier, Torino 1955], che dovrebbe avergli spedito sua moglie. La settimana successiva sarà a Torino. Saluti.

[Sul v.]

Gli chiede di prendere contatto con Oreste Macrí per ottenere informazioni sulla figura del «sacerdote» nel romanzo italiano contemporaneo, tema della sua tesi di laurea. È interessato all'arco temporale che va dalla fine della prima Guerra mondiale al periodo attuale. Gli chiede una lista delle opere, articoli o saggi inerenti al tema. Lo ringrazia e si scusa per il disturbo.

11. [Biglietto da visita 19]57 luglio 6, Madrid [a Oreste] Macrí / Mario Penna. – [2] pp. su 1 c.

Annota il suo indirizzo. Chiede se Albertina Baldo sia con lui. Lo aspetta.

12. [Lettera] 1957 sett. 15, Madrid [a Oreste] Macrí / [Mario] Penna. – [1] c. – Ds. f.to con correzz. autogr.

È in partenza per Torino. Sta per consegnare il tomo alla B.A.E. [poi *Prosistas castellaños del siglo XV*, vol. I, edición y estudio preliminar de M. Penna, Madrid, B.A.E., 1959]. Gli chiede se una biblioteca o un istituto fiorentino sarebbero interessati ad acquistare settanta volumi della B[iblioteca de] A[utores] E[spañoles] che conserva nella sua casa di Torino. Con il ricavato della vendita vorrebbe rimborsare la tipografia per la stampa del Don Giovanni [M. Penna, *Don Giovanni e il mistero di Tirso*, Rosenberg e Sellier, Torino 1958]. Non appena sarà a Torino gliene invierà una copia. Ha incontrato l'allievo di Macrí, il quale gli ha detto che andrà a Salamanca. Può contare sul suo aiuto. Saluti ad Albertina Baldo.

13. [Lettera] 1957 ott. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Parla di un volume che ha rintracciato nelle biblioteche di Facoltà e di Ateneo. È lieto che siano arrivati i volumi della B[iblioteca de] A[utores] E[spañoles]. È disponibile a inviare la parte rimanente della collezione, di cui indica il prezzo. Non ci sono novità. Sta finendo di scrivere l'introduzione al volume della B.A.E. [poi *Prosistas castellaños del siglo XV*, vol. I, edición y estudio preliminar de M. Penna, Atlas, Madrid 1959]. Si lamenta delle scarse informazioni che è riuscito a reperire su alcuni degli autori studiati. Saluti ad Albertina Baldo.

14. [Lettera] 1959 dic. 27, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È arrivato [a Madrid] da pochi giorni perché sua madre si è infortunata e lui ha dovuto trattenersi in Italia. Ha dovuto riorganizzare i piani di lavoro. È entrato a far parte della commissione di un concorso che lo terrà impegnato per l'intero anno. Si è accordato con gli editori per la spedizione di esemplari del suo libro [*Prosistas castellaños del siglo XV*, vol. I, edición y estudio preliminar de M. Penna, Atlas, Madrid 1959]. Fra i destinatari c'è anche Macrí. Gli chiede di comunicargli quando riceverà il volume. Quando tornerà in Italia sarà per dieci giorni a Roma e per altri dieci a Torino. Annota gli indirizzi dove potrà essere raggiunto.

15. [Lettera] 1960 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Penna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera del 3 [gennaio]. Scherza sul titolo di «chiar[issi]mo» che ha deciso di non apporre al suo nome. Gli chiede di confermare se abbia ricevuto il *Prosistas* [*Prosistas castellaños del siglo XV*, vol. I, edición y estudio preliminar de M. Penna, Atlas, Madrid 1959], che in Italia ha inviato solo a lui e a [Giovanni Maria] Bertini. Spera di incontrarlo a Roma. Scherza sul personale della pensione in cui alloggia, di cui annota l'indirizzo.

Graziana PENTICH [O.M. 1a. 1702. 1-3]

1. [Lettera] 1968 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Graziana [Pentich]. – [1] c., busta. – Originariamente conservato insieme alla corrispondenza di Alfonso Gatto

È d'accordo su quanto gli ha detto circa *Una visita agli anni* [Graziana Pentich, *Una visita agli anni*, Mondadori, Milano 1968]. Spera di poterne parlare in futuro. Conserverà la sua lettera tra le cose a cui tiene di più. Saluti ad Albertina Baldo.

2. [Lettera] 1970 giugno 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Graziana [Pentich]. – [8] pp. su 4 cc., busta. – Originariamente conservato insieme alla corrispondenza di Alfonso Gatto

Parla della «crisi» che sta attraversando A[lfonso Gatto].

3. [Cartolina illustrata] 1985 genn. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Graziana [Pentich]. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Originariamente conservato insieme alla corrispondenza di Alfonso Gatto

Sta raccogliendo dagli amici più cari testimonianze su A[lfonso] e Leone [Gatto]. Gli chiede un contributo. Conserva gelosamente disegni e fotografie che vorrebbe inserire nella raccolta. Gli augura buon anno e lo ringrazia. Saluti ad Albertina Baldo.

Bortolo PENTO [O.M. 1a. 1703. 1]

1. [Lettera] 1958 febr. 3, Este [a] Oreste Macrí, Firenze / Bortolo Pento. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Girolamo Comi gli aveva comunicato di aver inoltrato a Macrí il suo saggio sull'«ultimo Montale» destinato all'«Albero». Non ha più avuto sue notizie nonostante richieste ripetute e insistenti. Ha urgente bisogno di sapere se verrà pubblicato. Si scusa per il disturbo e lo saluta.

Lieto PENTRIGLIA [O.M. 1a. 1704. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1972 sett. 9, Rio de Janeiro [a] Oreste Macrí, Firenze / Lieto Ventriglia. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Inoria PEPE SARNO [O.M. 1a. 1705. 1-11]

1. [Lettera 19]80 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Inoria Pepe Sarno. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il voto e per la stima dimostrata durante il concorso. Saluti.

2. [Biglietto da visita 19]81 giugno 28, Roma [a Oreste Macrí] / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c.

Invia il testo della sua comunicazione al convegno di Verona [Convegno Nazionale dell'Associazione Ispanisti Italiani, tenutosi nel giugno 1981]. La conversazione che hanno avuto l'ha convinta a proseguire lo studio. Gli chiede di spedirle il suo Herrera nell'edizione del 1972 [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972]. Se non sarà possibile si rivolgerà all'editore Gredos. Saluti.

3. [Biglietto da visita 19]81 nov. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'invio dell'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972]. Lo aggiorna sui risultati dei suoi studi. Lavora con grande entusiasmo ma procede lentamente per il poco tempo a disposizione. Lo ringrazia. Saluti.

4. [Biglietto da visita 19]82 giugno 14, Roma [a Oreste Macrí] / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c.

Ha completato l'analisi dei primi venti sonetti di [Fernando de] H[errera], che gli invia. Vorrebbe parlare con lui di alcuni suoi dubbi. Gli chiede di fissare un appuntamento in un fine settimana. Gli telefonerà. Lo ringrazia. Saluti.

5. [Biglietto da visita 19]82 luglio 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'attenzione che ha dedicato al suo lavoro e per i preziosi consigli. Auguri di buone vacanze a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di suo marito.

6. [Biglietto da visita 19]87 giugno 2, Roma [a Oreste Macrí] / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c.

Ha finito il lavoro sulle varianti del testo di Fernando de Herrera, di cui gli invia una copia. Ha bisogno di parlargli. Gli telefonerà nei successivi dieci giorni. Lo ringrazia. Saluti.

7. [Lettera] 1987 ag. 11, Eze (Côte d'Azur) [a] Oreste Macrí, Firenze / Inoria Pepe Sarno. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Le Chateau Eza»

Si rammarica di non aver risposto prima alla sua lettera. Si augura che stia bene. È contenta che i risultati del lavoro sulle varianti di Fernando de Herrera abbiano incontrato il suo consenso. Lo ringrazia. Saluti ad Albertina Baldo.

8. [Lettera] 1988 magg. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Inoria Pepe Sarno. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Giorno del t.p. – Carta intestata «Università di Roma “La Sapienza”»

Lore Terracini è prossima al pensionamento. Con i colleghi Otello Lottini dell'Università di Roma, Mario Damonte dell'Università di Genova e Aldo Ruffinatto dell'Università di Torino ha pensato di allestire un volume miscelaneo in suo onore [poi Inoria Pepe Sarno (a cura di), *Dialogo. Studi in onore di Lore Terracini*, Bulzoni, Roma 1990]. Lo invita a partecipare con un contributo [poi Oreste Macrí, *Il «canto hermético» di García Lorca*, in Inoria Pepe Sarno (a cura di), *Dialogo. Studi in onore di Lore Terracini*, Bulzoni, Roma 1990, pp. 327-342].

9. [Biglietto da visita 19]89 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il suo saggio [poi O. Macrí, *Il «canto hermético» di García Lorca*, in I. Pepe Sarno (a cura di), *Dialogo. Studi in onore di Lore Terracini*, Bulzoni, Roma 1990, pp. 327-342] per il volume miscelaneo in onore di Lore Terracini. Lo ringrazia. Si impegna a spedirgli le prime bozze da correggere velocemente. Il titolo della miscellanea potrebbe essere *Europa e America*, ma è possibile che venga modificato. Saluti e auguri di buona Pasqua.

10. [Biglietto da visita 19]95 febr. 20, Roma [a] Oreste Macrí / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia un «plico» di traduzioni di Fernando de Herrera che ha preparato per Einaudi su cui gli chiede un giudizio [poi prob. Fernando de Herrera, *Cento sonetti*, a cura di Inoria Pepe Sarno, Bibliotheca, Gaeta 2001]. Lo ringrazia. Saluti.

11. [Biglietto da visita 19]95 apr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Inoria Pepe Sarno. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il tempo che le ha dedicato e per i suggerimenti. Saluti e auguri.

Renzo PEPI [O.M. 1a. 1706. 1]

1. [Lettera] 1996 mar. 4, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / Renzo Pepi. – [1] c. – Ds. f.to. – Originariamente conservato nell'estratto da Renzo Pepi, *Velso Mucci*

Ha avuto il suo indirizzo da [Bruno] Blasi di Tarquinia. Lavora a Siena come bibliotecario e si è laureato alla Facoltà di Lettere con Franco Fortini discutendo una tesi sulla vita e le opere di Velso Mucci. Si sta occupando di riordinare l'epistolario per allestire un volume in suo onore. A Roma, dal 1945 al 1950, Mucci ha diretto «Il costume politico e letterario». Ritiene probabile che Macrí l'abbia conosciuto. Gli chiede di inviare una testimonianza. Invia un ritratto del poeta pubblicato sul numero di settembre di «Belfagor» [Renzo Pepi, *Ritratti critici di contemporanei. Velso Mucci, «Belfagor»*, L, 5, 1995, pp. 557-578]. Lo ringrazia. Saluti.

Luisa PERETTI [O.M. 1a. 1708. 1-2]

1. [Lettera] 1961 ag. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Luisa Peretti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro culturale artistico di Vallombrosa. Firenze»

Il Direttore Luisa Peretti lo invita a partecipare alla riunione della giuria del Premio Vallombrosa, che si terrà il 17 [agosto 1961]. Oltre alle spese di soggiorno saranno rimborsate anche quelle del viaggio. Attende conferma della sua presenza.

2. [Lettera] 1961 ag. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Luisa Peretti. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Lo sollecita a dare conferma della sua presenza [alla riunione della giuria del Premio Vallombrosa]. Il 18 [agosto] si concluderanno i lavori e verranno stilati il verbale e la relazione finali. [Romano] Bilenchi, Presidente della giuria, sarà assente per un'indisposizione. Gli fornisce le indicazioni per raggiungere l'albergo in cui alloggerà. Saluti.

Filippo Maria PERNA [O.M. 1a. 1709. 1-20]

1. [Lettera dopo il 1984 e prima del 1997 a Oreste Macrí] / Filippo Maria Perna. – [1] c.

Auguri.

2. [Lettera 19]84 febr. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo [Maria] Perna. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per l'attenzione e per gli auguri. Saluti.

3. [Lettera] 1984 luglio 2, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [3] pp. su 2 cc., busta

A gennaio ha ricevuto un suo messaggio di auguri in risposta all'invio del «volumetto» *Tempo di Rime* [Filippo Maria Perna, *Tempo di rime*, Laterza, Bari 1983]. È laureato in Medicina ed è funzionario di Sanità Pubblica; scrive versi fin dall'adolescenza. Suo padre, professore di Latino e Greco nei Licei recentemente scomparso, lo ha sempre incitato a comporre poesie. Lo ringrazia sentitamente per l'attenzione che ha voluto dedicargli.

4. [Lettera 19]85 magg. 8, Bari [a Oreste Macrí] / Filippo Maria Perna. – [1] c.

Invia un dattiloscritto di versi che parlano di suo padre, scomparso nel 1983. Gli chiede un giudizio. Annota in calce il suo indirizzo.

5. [Lettera] 1985 magg. 28, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per l'attenzione e per aver rafforzato le sue motivazioni. Auguri.

6. [Lettera 19]85 giugno 12, Bari [a Oreste] Macrí / Filippo Maria Perna. – [1] c.

Invia un «libriccino» appena stampato [Filippo Maria Perna, *A mezza ebbrezza*, Laterza, Bari 1985]. Lo ringrazia e lo saluta.

7. [Lettera 19]85 giugno 28, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [2] cc., busta

L'anno precedente ha scritto un racconto che è risultato vincitore a un concorso con oltre quattrocento partecipanti ed è stato pubblicato sulla «Gazzetta del Mezzogiorno». Lo ringrazia per l'attenzione e per il giudizio sulla sua poesia. Auguri di buone vacanze.

8. [Lettera] 1985 sett. 30, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È preoccupato per l'emergenza idrica di Firenze. Ironizza su [Giuseppe] Zamberletti [Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile dal 1982]. Saluti.

9. [Biglietto di auguri tra il] 1985 [dic. 25 e il] 1986 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Filippo Maria Perna. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1985-Capodanno 1986»

Auguri.

10. [Lettera 19]87 apr. 13, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia: con i suoi libri più recenti [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986; prob. O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1985] gli ha permesso di rileggere appassionatamente García Lorca e Quasimodo. Auguri di buona Pasqua.

11. [Lettera 19]87 dic. 22, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione alla sua poesia. Auguri.

12. [Lettera] 1989 dic. 10, Bari [a Oreste] Macrí / Filippo Maria Perna. – [2] pp. su 1 c.

Invia per la seconda volta un suo «libriccino» [Filippo Maria Perna, *Impronte digitali*, Laterza, Bari 1989] augurandosi di ricevere un giudizio. Ha vinto un premio di poesia. Auguri.

13. [Biglietto] 1990 genn. 13, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [1] p. su 2 cc., busta. – Giorno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il giudizio su *Impronte digitali* [Laterza, Bari 1989]. Auguri.

14. [Busta 19]91 sett. 30, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo M[aria] Perna. – [1] busta. – Data del t.p.

15. [Lettera] 1992 genn. 1, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [1] c., busta. – Busta lacerata

Gli ha inviato *Reticolato* [Filippo Maria Perna, *Reticolato*, Laterza, Bari 1991] ma non ha ricevuto alcuna risposta. Gliene spedisce una seconda copia e lo sollecita a esprimere un giudizio.

16. [Lettera] 1992 genn. 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Maria Perna. – [1] c., busta

È rimasto colpito dalle brutte notizie circa la salute sua e di sua moglie. Auguri. Si scusa per essere stato inopportuno. Se scriverà nuovi versi non potrà evitare di inviarglieli.

17. [Lettera] 1993 magg. 31, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo [Maria] Perna. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'accoglienza riservata al suo Gatto [Jordan Lipper [i.e. Filippo Maria Perna], *Eutanasia di un gatto*, Laterza, Bari 1993]. Gli esprime stima e riconoscenza. Si augura di continuare a comporre poesie.

18. [Lettera] 1996 febr. 3, Bari [a] Oreste Macrí / Filippo Maria Perna. – [1] c. – Originariamente conservata in Jordan Lipper i.e. Filippo Maria Perna, *Parole crisantemi*, Laterza, Roma-Bari 1995

Invia il suo nuovo libro [J. Lipper [i.e. F.M. Perna], *Parole crisantemi*, Laterza, Roma-Bari 1995].

19. [Lettera] 1997 nov. 23, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo M[aria] Perna. – [1] c., busta

Negli anni ha ricevuto parole di apprezzamento da parte sua. *Eutanasia di un gatto* [J. Lipper [i.e. F.M. Perna], *Eutanasia di un gatto*, Laterza, Bari 1993] si è classificato al secondo posto del XV «Premio letterario Firenze». Lo ringrazia e lo saluta.

20. [Lettera] 1997 dic. 30, Bari [a Oreste Macrí] / Filippo Maria Perna. – [1] c. – Originariamente conservata in Jordan Lipper i.e. F.M. Perna, *Parole chiuse*, Laterza, Bari 1997

Invia il suo nuovo libro [J. Lipper [i.e. F.M. Perna], *Parole chiuse*, G. Laterza, Bari 1997]. Auguri.

Giovanna PERONI [O.M. 1a. 1710. 1-2]

1. [Biglietto da visita del 1958 a] Oreste Macrí / Giovanna Peroni. – [1] c. – Originariamente conservato in Giovanna Peroni, *Lunga notte d'inverno*, introduzione di Carlo Betocchi, Rebellato, Padova 1958

Con ammirazione.

2. [Biglietto] 1959 [mar. 29 a Oreste Macrí] / Giovanna Peroni B. – [2] cc. – Data autogr. «S. Pasqua 1959»

Lo ringrazia per il giudizio su *Lunga notte d'inverno* [G. Peroni, *Lunga notte d'inverno*, introduzione di C. Betocchi, Rebellato, Padova 1958]. Auguri di buona Pasqua.

Alessandro PEROSA [O.M. 1a. 1711. 1-2]

1. [Lettera 19]68 magg. 2, [Firenze a] Oreste Macrí, [Firenze] / Alessandro Perosa. – [2] pp. su 1 c., busta. – In calce annotazz. autogr. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Gli presenta una spagnola, figlia del direttore del [Museo del] Prado, che gli è stata raccomandata dall'Istituto di Cultura di Madrid. Vorrebbe sistemarsi a Firenze ed è in cerca di occupazione. Gli chiede di presentarla anche a [Giovanni] Meo Zilio e di indirizzarla alla Scuola interpreti. Lo ringrazia. Saluti.

2. [Lettera 19]70 genn. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Perosa. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Gli chiede di appoggiare la sua nomina per la commissione del concorso di Letteratura umanistica. Lo ringrazia e lo saluta.

Giuseppe PERRICONE [O.M. 1a. 1712. 1]

1. [Lettera] 1976 giugno 8, Storrs (Connecticut) [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Perricone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «The University of Connecticut»

Si scusa per il lungo silenzio. Il lavoro per la tesi di laurea è andato avanti lentamente perché ha dovuto dedicare molte ore all'insegnamento. Nei mesi invernali è riuscito a leggere più volte i testi e a fare uno spoglio del lessico e delle immagini per il secondo capitolo. Ha letto saggi sulla poesia italiana contemporanea e ha trovato estremamente utile il suo *Realtà del simbolo* [RS]. Non gli resta che colmare le lacune sulla poesia meridionale. Ha sottoposto a Glauco [Cambon], prima che partisse per l'Italia, un breve capitolo introduttivo su Vittorio Bodini. Vorrebbe essere informato sul rapporto tra Bodini e l'ermetismo fiorentino negli anni 1939-1943. Lo terrà aggiornato sugli sviluppi dello studio. Lo ringrazia. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

Marisa PERRONE [O.M. 1a. 1713. 1]

1. [Telegramma] 1993 febr. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Marisa Perrone. – [1] c.

I lettori della Biblioteca comunale «Piccinno» di Maglie gli augurano buon lavoro.

G[ennaro] PERROTTA [O.M. 1a. 1714. 1]

1. [Lettera] 1958 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gennaro Perrotta. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Classica»

Spera che il suo nome venga indicato alle prossime elezioni del Consiglio Superiore [della Pubblica Istruzione].

Maurizio PERUGI [O.M. 1a. 1715. 1-2]

1. [Biglietto] 1973 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Maurizio Perugi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1973»

Auguri di buon Natale.

2. [Biglietto] 1975 dic. 22, Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio e Barbara Perugi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p., data autogr. «1975»

Auguri di buon Natale.

Alberto PERUZZI [O.M. 1a. 1716. 1]

1. [Lettera dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste] Macrí / Alberto Peruzzi. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Gli ha portato un articolo sul tema degli «universi di discorso» a proposito dell'ultimo volume di Andrea Bonomi [Andrea Bonomi, *Universi di discorso*, Feltrinelli-Bocca, Milano 1979] che, su suggerimento del prof. Paolo Parrini, potrebbe essere interessante per la rivista «L'Albero». Spera di incontrarlo per discutere di una rassegna annuale di pubblicazioni scientifiche.

Emilio PERUZZI [O.M. 1a. 1717. 1-56]

1. [Biglietto dopo il 1967 e prima del 1990 a Oreste] Macrí / Emilio [Peruzzi]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'invio del Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Si augura di ricevere un libro in regalo tutte le volte che gli porta a leggere dispense per gli studenti.

2. [Biglietto] 1967 febr. 6 [a Oreste] Macrí / Emilio Peruzzi. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Consulado de la Republica de Venezuela. Florencia»

Invia il catalogo del miglior editore costaricense. A fine mese andrà a San José, Caracas e Bogotá. Si mette a disposizione per eventuali informazioni bibliografiche. Ha inserito il suo nome anche nella lista per le spedizioni dal Venezuela. Dalla Costa Rica ancora non mandano niente.

3. [Lettera] 1967 mar. 20 [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Busta intestata «Consulado de la Republica de Venezuela. Florencia»

Ha saputo da Meo Zilio che Macrí vorrebbe proporre il suo nome per la cattedra di Lingua e Letteratura ispano-americana. Lo ringrazia. Ha scritto a Carlo Ludovico Ragghianti per dirgli che nel giorno della riunione sarà in America Latina.

Allega una lettera che potrà utilizzare durante la seduta, se ancora ritiene opportuno fare il suo nome. Lo ringrazia per l'invio di un estratto su Montale [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203], esauriente e ricco di originali intuizioni.

4. [Tarjeta ilustrada] 1967 marzo 28, Venezuela [para] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo saluta ringraziandolo per l'interesse dimostrato nei confronti del comune amico e compagno G[iovanni] M[eo] Z[ilio].

5. [Lettera] 1967 apr. 14, Costa Rica [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Hotel Balmoral»

Il concorso di Hispano-americano presso l'Università degli Studi di Urbino non ha avuto l'esito sperato. C'era l'interesse ad avere Meo Zilio per coordinare e avviare un complesso di iniziative scientifiche per le quali vi erano favorevoli premesse. Si augura che Meo Zilio possa avere più fortuna con l'Università di Firenze e che la «terna laica» possa essere confermata. Ritiene che sia tempo di dare maggior impulso agli studi di ispano-americanistica e di attrarre verso l'Italia i pochi studiosi seri rimasti in un mondo di illetterati.

6. [Cartolina illustrata 19]67 magg. 11, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / J. Palmol Buxó, Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1967 giugno 5, Urbino [a Oreste Macrí] / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Saluti.

8. [Biglietto] 1967 luglio 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Emilio Peruzzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Consulado de la Republica de Venezuela. Florencia»

Parlerà con il collega Marini. Ha parlato con G[iovanni] N[encioni] che gli ha consigliato di presentarsi al Preside della Facoltà di Magistero.

9.^{(a-b)/a} [Lettera 19] 67 luglio 18, Firenze [a] O[reste] Macrí, Firenze / E[milio] Peruzzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Luogo del t.p. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1967 luglio 12, Montecatini T[erme a Emilio] Peruzzi

Ha trasmesso a Marini la lettera ricevuta da Macrí, che adesso gli restituisce. Su sollecitazione di Carlo Bo e di Nencioni ha scritto al Preside, al quale pensa di far visita. Nencioni se ne va e lui vorrebbe presentare domanda nel caso in cui la cattedra venisse messa a trasferimento. Se potesse scegliere tra la Facoltà di Magistero e quella di Lettere non esiterebbe a scegliere la prima. Ha molto apprezzato la sua *Dialettica della «poesia sperimentale»* [O. Macrí, *Dialettica della «poesia sperimentale»*, «Cultura e scuola», V, 18, 1966, pp. 95-107, poi col titolo *Dialettica e poesia in un manuale antologico*, in RS, pp. 230-248], che smaschera studiosi mistificatori. L'Ottocento francese aveva coniato il termine di «fumisti» che, con il suo suffisso specialistico, a costoro si attaglierebbe perfettamente. Carlo Bo scriverà ad Alberto Marzi, Carlo Cordié, Marcello Pagnini e Giorgio Spini in merito a una Storia della grammatica dal valore propedeutico.

9.^{(a-b)/b} [Lettera] 1967 luglio 12, Montecatini T[erme a Emilio] Peruzzi / Oreste Macrí. – [2] pp. su 1 c. – Allegato a: Peruzzi, Emilio. [Lettera 19] 67 luglio 18, Firenze [a] O[reste] Macrí

Spera che possa intercedere presso Lino Marini per un'amica di famiglia che a causa di una situazione familiare molto complicata avrebbe necessità di laurearsi velocemente.

10. [Lettera] 1967 luglio 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Emilio Peruzzi. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Consulado de Costa Rica»

Ha fatto una visita al Preside della Facoltà di Magistero. Pensa che non sia il caso di parlare del proprio interessamento per il mondo ispano-americano: qualcuno potrebbe temere che si voglia trasformare il Magistero in una Facoltà di ispanistica.

11. [Verbale] 1967 luglio 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Emilio Peruzzi]. – 3 cc., busta + ds., [3] cc., busta. – Data del t.p.; data autogr. «27 giugno del 1967». – Ds. f.to «Pelio Fronzalori» e «Ernesto Sestan». – Numerazione delle carte a cura dell'autore. – Allegata copia dello stesso

12. [Busta 1] 967 ag. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / E[milio] Peruzzi. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

13. [Cartolina postale] 1967 ag. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [2] cc. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Gli chiede quando sarà di nuovo in città perché ha bisogno di parlargli.

14. [Lettera] 1967 ag. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / E[milio] Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. non f.to. spedito da Urbino a ignoto e inviato da Peruzzi a Oreste Macrí

Sostiene la candidatura del prof. Emilio Peruzzi per la successione alla cattedra di Giovanni Nencioni. Ricorda felicemente gli anni trascorsi a Firenze.

15. [Cartolina illustrata 19]67 sett. 1 [a Oreste Macrí] / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Comunica confidenzialmente il testo di una lettera a Carlo Bo. Ne manda una copia anche a Marcello Pagnini.

16. [Lettera] 1967 sett. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / E[milio] Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Parla delle prossime elezioni del Rettore.

17. [Lettera] 1967 sett. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Per la sua candidatura alla cattedra di Glottologia della Facoltà di Magistero di Firenze, potrà contare sull'appoggio di Giovanni Nencioni e di Alberto Marzi.

18. [Lettera 19]67 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Conferma il sostegno di Giovanni Nencioni e Alberto Marzi alla candidatura per la cattedra di Glottologia della Facoltà di Magistero di Firenze. Aspetta l'11 settembre, giorno in cui verrà presa una decisione in merito.

19. [Lettera 19]67 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

In sede di riunione Giovanni Nencioni, Marcello Pagnini, Claudio Varese, Alberto Marzi, Carlo Cordié e Piero Bigongiari hanno votato a suo favore per la copertura della cattedra di Glottologia della Facoltà di Magistero di Firenze. A metà ottobre ci sarà la seduta decisiva. Si assenterà per qualche giorno e tornerà per il concorso di Ispano-americano.

20. [Lettera 19]67 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / E[milio] Peruzzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'invio di una cartolina. In novembre-dicembre si riparerà della sua candidatura per la cattedra di Glottologia. È molto stanco. Partirà per Vienna. Dà un giudizio negativo su una traduzione di José Pascual Buxó fatta dal dr. Cini. Se quest'ultimo chiedesse informazioni sul compenso è il caso che Macrí non si sbilanci.

21. [Cartolina illustrata 19]67 sett. 21, Wien [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si augura che la «battaglia» per la cattedra di Glottologia della Facoltà di Magistero di Firenze possa chiudersi felicemente.

22. [Biglietto] 1967 dic. 20, Firenze [a Oreste] Macrí / Emilio Peruzzi. – [2] cc. – c. 1 r. illustrata

Lo ringrazia e gli augura buon Natale.

23. [Cartolina illustrata 19]68 genn. 19, [Urbino a Oreste Macrí] / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Si lamenta per il freddo. Saluti.

24. [Lettera 19]68 mar. 22, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / E[milio] Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Parla di una raccomandazione ai colleghi di Economia.

25. [Cartolina illustrata 19]68 apr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Commenta ironicamente l'immagine della cartolina. Saluti.

26. [Cartolina illustrata] 1968 apr. 7 [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Busta intestata «Consulado de Costa Rica. Florencia»

Ringrazia per i saluti da Maglie.

27. [Cartolina illustrata] 1968 giugno 17, Charleville [a Oreste Macrí] / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Saluti dal Congo a lui e agli «amici del Paszkowski».

28. [Cartolina illustrata] 1968 giugno 27, Fermignano [a] Oreste Macrí, Firenze / E[milio Peruzzi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Saluti.

29. [Cartolina postale 19]68 giugno 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Fiuggi Fonte / Emilio Peruzzi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Si dispiace di non aver potuto votare per lui e per i suoi colleghi.

30. [Lettera] 1968 sett. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Peruzzi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Porta notizie di Giovanni Meo Zilio, impegnato in esplorazioni linguistiche italo-latinoamericane in Sud America. Insieme hanno condotto un'accurata indagine in Costa Rica, di cui gli riferirà a voce i risultati. Meo Zilio ha condotto esplorazioni preliminari a Rosario, Santa Fe, Cordoba; un'indagine parziale sempre a Cordoba, in una Colonia tirolese; indagini sistematiche alla Boca; sta effettuando un'indagine franco-provenzale in Uruguay. Tra qualche giorno sarà a Caxias do Sul per un'inchiesta sul veneto. Il suo assistente Franceschi lavora

benissimo. Quanto a lui [Peruzzi], ha iniziato la preparazione del prossimo corso universitario, in modo da avere un certo numero di lezioni pronte. Completerà la preparazione durante le vacanze di Natale, una volta capiti gli effettivi bisogni degli studenti. È rimasto sbigottito dalla morte improvvisa di Leone Traverso.

31. [Lettera] 1968 sett. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Emilio Peruzzi. – 4 cc., busta. – Luogo del t.p. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Ha ricevuto la sua lettera del 6 settembre, a cui risponde con qualche ritardo per un problema di salute ormai risolto. Interpreta il suo sfogo come segno d'amicizia. Giovanni Meo Zilio ha temporaneamente abbandonato le indagini letterarie per occuparsi dei problemi dell'italiano nell'area ispano-americana, con l'obiettivo di salvare un tesoro linguistico ed etnografico che si sta parzialmente perdendo. Finora Meo Zilio non ha avuto collaboratori di cui potesse avere fiducia. Franceschi è certamente il miglior specialista in Italia per inchieste dialettali, tuttavia non è chiaro quale sia il livello di collaborazione tra i due. Quando Meo Zilio potrà lasciare Franceschi lavorare da solo, riprenderà i suoi studi letterari. È necessario peraltro rispettare gli interessi scientifici di ogni studioso. Non ha alcun titolo per fare pressioni, ma parlerà a Meo Zilio, che presto tornerà in Italia. Lo esorterà a non trascurare le indagini letterarie, in cui aveva dato eccellenti prove della sua intelligenza e preparazione; sottolineerà l'importanza di questi studi per un paese, l'Italia, in cui il livello dell'ispano-americanistica è molto basso. Quanto a riformare l'università, entrambi hanno alle spalle un anno di caos e solo a novembre scopriranno se sarà possibile trovare un punto d'incontro e di collaborazione tra le diverse tendenze, come dovrebbe essere in un'università democratica. Non è molto ottimista. Spera di rivederlo presto al Paszkowski.

32. [Tarjeta ilustrada] 1969 febr. 25, Roma [para] Oreste Macrí, Firenze / Emilio [Peruzzi]. – [1] c. – Mese giorno e luogo del t.p.

Saluti dal carnevale di Rio de Janeiro.

33. [Cartolina illustrata 19] 69 giugno 10, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti agli amici del Caffè Paszkowski.

34. [Cartolina illustrata] 1969 ag. 30, Riccione [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio [Peruzzi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha cercato di prendersi un periodo di riposo, secondo il suo consiglio. Si lamenta per la pioggia.

35. [Cartolina illustrata 19]69 ott. 5, Mokcba [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

36. [Cartolina illustrata 19]70 [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Anno del t.p.

Fa molto freddo ma sta bene. Saluti.

37. [Cartolina illustrata 19]70 giugno 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Scherza sul bisogno di trovare esperti nel campo della linguistica.

38. [Lettera] 1970 ag. 5 [a Oreste Macrí] / Emilio Peruzzi. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per l'invito a recarsi al Saltino: l'idea lo attrae molto. Si lamenta della quantità di lavoro da portare a termine. Si sta occupando di fonosimbolismo, in compagnia di muratori e imbianchini. Il 19 partirà per la Costa Rica, paese piccolo e sottosviluppato ma civilissimo. Lo ringrazia per l'idea di scrivere a Dámaso Alonso per le *Origini di Roma* [Emilio Peruzzi, *Origini di Roma*, vol. I, *La famiglia*, Valmartina, Firenze 1970; Emilio Peruzzi, *Origini di Roma*, vol. II, *Le lettere*, Patron, Bologna 1973]. Lo farà in autunno, quando gli scriveranno anche [Antonio] Tovar e [Martín Sánchez] Ruipérez.

39. [Cartolina illustrata] 1970 agosto 27, San José [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri.

40. [Cartolina postale] 1970 sett. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / Emilio Peruzzi. – [2] pp. su 1 c.

Ha detto all'editore di fargli avere due copie delle *Origini di Roma* [E. Peruzzi, *Origini di Roma*, vol. I, *La famiglia*, Valmartina, Firenze 1970; E. Peruzzi, *Origini di Roma*, vol. II, *Le lettere*, Patron, Bologna 1973], di cui una con dedica. Lo ringrazia per l'affettuoso interessamento. L'editore Valmartina sarebbe interessato a tradurre in italiano opere dell'editore Gredos. Gli chiede il suo indirizzo di Madrid per inviargli copia della lettera per Gredos.

41. [Lettera 19]70 ott. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ha inviato all'Istituto Ispanico i libri e le copie delle lettere dell'editore Valmartina a Gredos e delle proprie a [Antonio] Tovar e [Martín Sánchez] Rupiérrez. Circa la serie delle *Origini di Roma* [E. Peruzzi, *Origini di Roma*, vol. I, *La famiglia*, Valmartina, Firenze 1970; E. Peruzzi, *Origini di Roma*, vol. II, *Le lettere*, Patron, Bologna 1973], al volume I (*La famiglia*) seguiranno, alla fine del 1971, un volume II (*Le lettere*), dedicato alla scrittura, e alla fine del 1972 un volume III (*La lingua*). Poi vedrà. Non fa programmi a lunga scadenza perché l'avvenire degli studi è in mano ai politici e quello della sua salute nelle mani delle Parche.

42. [Cartolina illustrata 19]70 dic. 11, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

43. [Cartolina illustrata 19]71 apr. 23, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Saluti.

44. [Lettera] 1973 luglio 3 [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta

Sabbatini gli ha riferito della manifestazione di fiducia nei suoi confronti. Ringrazia. Gli ha inviato il secondo volume delle *Origini di Roma* [E. Peruzzi, *Origini di Roma*, vol. II, *Le lettere*, Patron, Bologna 1973], che riceverà a giorni.

45. [Cartolina illustrata 19]73 ott. 23, Tübingen [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Saluti dalle lande invernali.

46. [Cartolina illustrata] 1973 nov. 21, Barcelona [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti da una terra illustre per tori e professori.

47. [Lettera] 1975 apr. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale; busta intestata «Consulado de la Republica de Venezuela. Florencia»

Ha risposto affettuosamente alle sue dimissioni dell'8 luglio 1974. Avrebbe voluto cenare con lui. L'invito è stato declinato tramite una lettera indirizzata al C.R.A.L., in cui Macrí ribadiva le sue dimissioni in forma definitiva.

48. [Lettera] 1978 apr. 24 [a Oreste] Macrí / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Carta intestata personale

Il più importante quotidiano del Venezuela pubblica un'eccellente recensione di un suo libro. Invia la pagina nel caso in cui non ne avesse avuto notizia dall'editore.

49. [Biglietto] 1978 giugno 8 [a Oreste] Macrí / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Ha saputo dai giornali del riconoscimento conferitogli dalla Real Academia. Si congratula.

50. [Lettera] 1978 ag. 3 [a] Oreste Macrí / E[milio] Peruzzi. – [1] c., busta

Entro luglio doveva essere presa una decisione per il Centro; all'ultimo momento tutto è slittato a settembre. In autunno arriveranno dunque notizie definitive circa la questione che sta a cuore ad entrambi.

51. [Lettera] 1979 ott. 22 [a Oreste] Macrí / E[milio] Peruzzi. – [1] c. – Ds. f.to

Invia una bozza di verbale per il trasferimento della biblioteca C.R.A.L. all'Istituto ispanico. Nel complesso dovrebbe andare bene perché non sono previste responsabilità e obblighi, compresi quelli dell'inventario. Tuttavia è libero di suggerire aggiunte o modifiche. Ai primi di novembre si potrà chiudere la questione senza ulteriori ritardi.

52. [Lettera] 1980 sett. 19 [a Oreste] Macrí / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta

Gli ha telefonato varie volte ma non l'ha trovato. Presume che sia in vacanza e che tutto vada per il meglio. Invia alcuni recenti lavori di Fiorenza Ceragioli, sua collaboratrice per l'insegnamento di Linguistica al Magistero. Altre pubblicazioni usciranno nei mesi successivi. Dall'ordine del giorno per il Consiglio di Facoltà del 26 settembre ha appreso che si comincerà a occuparsi del futuro sulla base

delle nuove leggi. Appena possibile, chiederà che la Facoltà bandisca un posto di ricercatore in Linguistica destinato a concorso libero, per obiettive necessità didattiche ed anche in relazione alle esigenze funzionali dei corsi di laurea per cui la Linguistica è materia di indirizzo. Gli chiede il suo appoggio.

53. [Lettera] 1985 dic. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Busta intestata «Consulado de la Republica de Venezuela. Florencia»

Ha saputo della cerimonia in cui verrà consegnato a Macrí il volume al quale anche lui ha partecipato [«Paradigma». Studi e testi raccolti da Piero Bigonjari, 6, 1985, dedicato ai settant'anni di Macrí]. È dispiaciuto che nessuno abbia pensato ad avvertirlo; avrebbe evitato impegni pisani nella stessa giornata. Non mancheranno occasioni in cui manifestargli personalmente stima e affetto.

54. [Cartolina illustrata] 1988 apr. 19, Pisa [a Oreste] Macrí / Emilio Peruzzi. – [1] c.

Lo ringrazia per il pensiero pasquale e per l'invio di alcune poesie di Antonio Machado, poeta che apprezza doppiamente nelle sue traduzioni.

55. [Lettera] 1990 febr. 1 [a Oreste] Macrí / Emilio Peruzzi. – [1] c. – Carta intestata personale

Ha saputo da Giorgio Chiarini della vittoria del premio «Antonio de Nebrija» e se ne rallegra.

56. [Lettera] 1990 febr. 5, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Peruzzi. – [1] c., busta. – Carta intestata personale; busta intestata «Consulado general de la Republica de Costa Rica. Florencia»

Lo ringrazia per le parole di affettuosa partecipazione.

Domenico PESCE [O.M. 1a. 1718. 1-2]

1. [Lettera] 1963 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico Pesce. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Madrid»

C'è un nuovo concorso per la cattedra di Filosofia antica. Per lui si tratta dell'ultima occasione utile. Si augura che voti e, nei limiti del possibile, faccia votare chi più gli piaccia tra [Carlo] Del Grande, [Marino] Gentile, [Michele Federico] Sciacca.

2. [Lettera 19]85 ott. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Domenico Pesce. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ritrovare il suo nome tra i sottoscrittori al volume per i suoi settant'anni lo ha profondamente commosso [*Sapienza antica. Studi in onore di Domenico Pesce*, F. Angeli, Milano 1985]. Ricorda le lezioni di [Ludovico] Limentani a cui assistevano in pochissimi – loro due, la Sorsaia e la Di Lallo, Moretti Costanzi, il «baffuto e simpatico» Jerus Lalmi; la discussione della sua tesi su Vico con il prof. Lamanna. Da un anno non lavora più, forse perché tutto ciò che ha scritto era legato all'insegnamento. Parla dei suoi problemi familiari. Passa il tempo tra faccende domestiche e la lettura di libri di consumo, gialli e *best sellers*. Si sente sereno, per la lunga frequentazione dei saggi antichi e per la fede cristiana. Lo ammira per la sua produzione di critico e di saggista.

Franco PESCE [O.M. 1a. 1719. 1]

1. [Cartolina postale 1]937 genn. 6, Chieti [a Oreste] Macrí, Firenze / Franco Pesce. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzata a «Macrí, Traverso e Clabis»

Saluti.

Idana PESCIOLI [O.M. 1a. 1720. 1]

1. [Lettera 19]70 mar. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Idana Pescioli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Pedagogia». – Originariamente conservato in Idana Pescioli, *I quasi versi*, Rebellato, Padova 1969

Ha composto una prima raccolta di «quasi versi» [I. Pescioli, *I quasi versi*, Rebellato, Padova 1969], sollecitata da Silvio Ramat. Spera di ricevere un suo giudizio.

Anna PESTELLINI VINCITORIO [O.M. 1a. 1721. 1-8]

1. [Biglietto del 1987 a] Oreste Macrí [Firenze] / Anna Pestellini Vincitorio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia la *plaqueette* di [Georges-Emmanuel] Clancier [*L'orée*, introduction de Jean Tardieu, traduction italienne de Anna Pestellini Vincitorio, Euroeditor, Luxembourg 1987]. Pubblicherà il terzo libro di poesia, composto da prologo post-datato e due sillogi, con le «Edizioni del Leone». Invia la silloge che dà il nome al volume *Il canto fermo della fine* [poi Anna Vincitorio, *Il canto fermo della fine*, prefazione di Costantino Soueref, Edizioni del Leone, Spinea 1988]. Ha terminato il libro di racconti *Per vivere ancora* [poi Anna Vincitorio, *Per vivere ancora*, Guida, Napoli 2012] ed è in cerca di un editore. Vorrebbe incontrarlo.

2. [Lettera] 1987 mar. 15, Firenze [a Oreste Macrí] / Anna Pestellini Vincitorio. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Invia la sua raccolta inedita *Il canto fermo della fine*. Spera di ricevere un suo giudizio. Pensa di inviare la stessa raccolta al Centro Montale: con un po' di fortuna potrebbe risolvere il problema oneroso della pubblicazione.

3. [Lettera] 1987 apr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Pestellini Vincitorio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli ha telefonato la settimana precedente per ringraziarlo del giudizio sulla silloge *Il canto fermo della fine*. Non è in grado di esprimere un parere; è difficile dare un giudizio su se stessa. Quando usciranno, invierà alcune sue traduzioni dal francese.

4. [Biglietto 19]87 giugno 6, Firenze [a Oreste Macrí] / Anna Pestellini Vincitorio. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Ha voluto che fosse il primo a ricevere la *plaqueette* su [Agrippa] D'Aubigné, nata dalla collaborazione col prof. Sanesi [Théodore Agrippa d'Aubigné, *Diana*, traduzione di Anna Vincitorio, Severgnini Stamperia d'Arte, Cernusco sul Naviglio 1986].

5. [Biglietto 19]91 genn. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Pestellini Vincitorio. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per le sue parole, che la incoraggiano a continuare l'attività di traduttrice da poco intrapresa.

6. [Biglietto] 1992 febr. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Anna Pestellini Vincitorio. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia la sua ultima raccolta [Anna Vincitorio, *I Girasoli*, Funghi, Firenze 1992] e lo ringrazia per l'interessamento. Spera di vederlo presto.

7. [Biglietto] 1992 apr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Pestellini Vincitorio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Vincenzo Di Lascia ha scritto sui suoi *Girasoli*. Spera di sentirlo. Auguri di buona Pasqua.

8. [Biglietto] 1997 sett. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Anna Pestellini Vincitorio. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Parla della propria solitudine. Non ha pubblicato per motivi economici.

Franco PETRALIA [O.M. 1a. 1722. 1]

1. [Lettera] 1965 magg. 17, Roma [a Oreste Macrí] / Franco Petralia. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí e Albertina Baldo. – Carta intestata «Le Lingue Straniere»

Invia le bozze del saggio che Macrí gli aveva mandato per il numero omaggio a Jorge Guillén della rivista «Le lingue straniere» [Oreste Macrí, *Dieci sonetti da «Cántico» di Jorge Guillén*, «Le lingue straniere», XIV, 3, 1965, pp. 16-25]. Gli chiede di correggere anche gli inediti di Guillén, che gli invia su indicazione di Fongaro.

Goffredo PETRASSI [O.M. 1a. 1723. 1]

1. [Lettera] 1966 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Goffredo Petrassi. – [2] cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per l'invio della *Mente di D[e] R[obertis]* [O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402]. La lettura gli è stata molto utile per approfondire il rapporto musica-parola, studiato da De Robertis e sintetizzato da Macrí con esatta proprietà e collocazione dei termini musicali. Un musicista ha tutto da apprendere dall'estensione dei principi del recitar-cantando monteverdiano alla poesia. Operazione che gli sembra legittima e naturale, nient'affatto forzata.

Giuliana PETRINI [O.M. 1a. 1724. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]70 ag. 19, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliana Petrini. – [1] c.

Saluti.

Mario PETRINI [O.M. 1a. 1725. 1]

1. [Lettera] 1959 nov. 20, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pisa. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per la lettera relativa a «Libro Aperto» e si scusa per l'omissione delle indicazioni del curatore e dell'editore che sono rimaste nelle sue cartelle, per la fretta con cui fu stampata la sezione *Stranieri* dell'antologia [Luigi Russo, Mario Petrini (a cura di), *Il libro aperto. Antologia per il ginnasio e il liceo scientifico*, Sansoni, Firenze 1959]. Scriverà a [Odoardo] Strigelli per assicurarsi che rimedi all'errore.

Giorgio PETROCCHI [O.M. 1a. 1726. 1-28]

1. [Lettera] 1942 febr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Giorgio] Petrocchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero dell'Educazione Nazionale»

Lo ringrazia per l'invio degli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES].

2. [Cartolina postale] 1948 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Luogo del t.p.

Presto pubblicherà il suo Serra [O. Macrí, *Esame di Serra*, «La Fiera letteraria», III, 27, 1948, p. 1]. Si scusa di non poter soddisfare la richiesta di invio delle bozze.

3. [Biglietto 19]48 apr. 22, Roma [a Oreste] Macrí / Giorgio Petrocchi. – [1] c.

Gli piacerebbe ricevere articoli di carattere generale o recensioni per la «Fiera letteraria». Chiederà ad [Armando Ottaviano] Quintavalle un pezzo sulla [Regia] Galleria [di Parma].

4. [Lettera 19] 48 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Fiera letteraria. Roma»

Gli piacerebbe ricevere un suo saggio di letteratura spagnola o francese per la «Fiera letteraria». Andrebbe bene anche una traduzione. Riceverebbe volentieri anche qualche articolo di suoi amici parmensi. Gli invierà presto la sua monografia sull'Aretino [Giorgio Petrocchi, *Pietro Aretino tra Rinascimento e Controriforma*, Vita e Pensiero, Milano 1948], uscita in quei giorni.

5. [Lettera 19] 48 giugno 22, [Roma a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Fiera letteraria. Roma»

Comprende l'esigenza della creazione di un Istituto Nazionale di Studi Ispanistici e gradirebbe un suo intervento in proposito sulla «Fiera letteraria». Spera di poter venire incontro a tutte le sue richieste. Ha scritto all'editore perché gli mandi una copia dell'Aretino [G. Petrocchi, *Pietro Aretino tra Rinascimento e Controriforma*, Vita e Pensiero, Milano 1948].

6. [Lettera] 1950 sett. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Non si è dimenticato dei suoi compagni [Vittorio] Borghini, Senatore, [Raffaele] Spinelli, [Carlo] Consiglio, [Vittorio] Gasparini, [Guido] Mancini, [Giuseppina Maria Alda] Jacobelli, [Cesco] Vian. Gli ricorda la promessa di una rassegna di studi spagnoli per il «Notiziario».

7. [Lettera] 1950 nov. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

La commissione di libera docenza per lo spagnolo è composta da Giovanni Maria Bertini, Camillo Guerrieri Crocetti, Silvio Pellegrini; supplenti Mario Casella e Salvatore Battaglia. Spera di ricevere in tempi brevi la rassegna di studi spagnoli per il «Notiziario», molto letto nell'ambiente universitario. Se gli inviasse il Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] ne parlerebbe volentieri da qualche parte. Gli chiede l'indirizzo esatto del suo Circolo, in modo da poter mandare il Notiziario in omaggio.

8. [Biglietto da visita] 1950 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per il bellissimo libro ricevuto.

9. [Lettera] 1951 genn. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Spera di ricevere da Guanda la nuova edizione dell'antologia di Giacinto Spagnoletti [Giacinto Spagnoletti (a cura di), *Antologia della poesia italiana. 1909-1949*, Guanda, Parma 1950] e le due antologie anglo-americane di Carlo Izzo [*Poesia americana contemporanea e poesia negra*, introduzione, versione e note di Carlo Izzo, Guanda, Parma 1949]. Ne parlerebbe diffusamente sul «Notiziario», che ha lettori in ogni ordine di scuola, e su qualche quotidiano. Luciano de Rosa è a Roma per concorsi. Ogni sera si vedono e parlano di Macrí. Quanto a lui, sta lavorando a una recensione del Fray Luis de León di Sansoni [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Annota in calce il suo nuovo indirizzo. Auguri per l'Herrera pubblicato in «Studi urbinati» [Oreste Macrí, *Fernando de Herrera*, «Studi urbinati», XXIV, 1-2, 1950, pp. 126-173].

10. [Lettera] 1951 sett. 15, Roma [a] Oreste [Macrí] / Giorgio Petrocchi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Spera di incontrarlo presto. Gli piacerebbe avviare un'impresa ben sostenuta finanziariamente, per la quale gradirebbe la sua collaborazione. Non è ancora in grado di riferire la posizione esatta di suo fratello Giuseppe Macrí in graduatoria.

11. [Lettera] 1951 apr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Si augura di incontrarlo presto a Roma.

12. [Lettera] 1951 sett. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Giuseppe Macrí è risultato vincitore nei R.S.T. di francese per l'avviamento professionale. Nella graduatoria della scuola media potrebbe entrare soltanto nel caso in cui ci fossero molte rinunce.

13. [Lettera] 1961 febr. 20, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Moderna»

È in attesa della risposta di Dámaso Alonso. Parlerà con il direttore del Magistero Maria SS. Assunta di Roma, che ha come titolare il prof. [Cornelio] Fabro, a proposito di [Margherita] Morreale.

14. [Cartolina postale] 1961 febr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università di Messina. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Moderna»

Ha scritto a Dámaso Alonso.

15. [Cartolina postale] 1961 apr. 8 [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] Petrocchi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Messina. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Moderna»

La prima risposta dal Magistero Maria SS. Assunta non è incoraggiante. Quando arriverà a Firenze lo aggiornerà telefonicamente.

16. [Lettera] 1961 dic. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] Petrocchi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Lecce ha bandito il concorso di Letteratura italiana moderna e contemporanea. Il 27 dicembre vedrà Walter Binni, sperando di trovare un accordo.

17. [Lettera] 1964 dic. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Facoltà di Magistero», busta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Spera di aver disarmato, con una telefonata, il «soggetto» che intendeva venire a Firenze per fare una sfuriata a Macrí.

18. [Cartolina postale] 1968 mar. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma»

Esprime un totale consenso per il suo volume [RS], colmo di ricchezze critiche. Si definisce «suo vecchio ammiratore degli anni '38-'40».

19. [Lettera] 1974 dic. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Roma. Facoltà di Magistero», busta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero»

Seguirà il suo consiglio in merito al C.R.A.L.

20. [Busta 19]82 genn. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giorgio Petrocchi]. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani. Roma»

21. [Lettera] 1982 febr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta intestata «Istituto della Enciclopedia Italiana», busta intestata «Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani. Roma»

Lo ringrazia per aver accettato di redigere la voce *Fray Luis de León* dell'Enciclopedia Virgiliana Treccani [O. Macrí, *Luis de León*, in F. Dalla Corte (direttore), *Enciclopedia Virgiliana*, vol. III, *Io-Pa*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1987, pp. 177-179]. A giorni gli invierà il contratto. Si augura di ricevere il nome di qualche collega per la voce *Francisco de Quevedo*, in modo da rimediare a una colpevole omissione.

22. [Lettera] 1982 mar. 3, Roma [a] Oreste [Macrí] / Giorgio [Petrocchi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per il nome di [Gaetano] Chiappini. Al C[onsiglio]U[niversitario] N[azionale] hanno preparato un lungo testo sull'inquadramento degli associati, che adesso è al vaglio del Ministero. Ha deciso di ripresentarsi al C.U.N., per il rinnovo previsto verso giugno. Spera che ne parli con Piero Bigongiari, Alessandro Parronchi, Mario Luzi e con tutti i colleghi a lui più vicini.

23. [Biglietto da visita 19]83 febr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

È tutto a posto per [Marco] Massoli e [Sandra] Terroni.

24. [Biglietto 19] 83 mar. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a lutto

Lo ringrazia per i due eccellenti volumi di [Marco] Massoli [Marco Massoli, *Federico García Lorca e il suo «libro de poemas»*. *Un poeta alla ricerca della propria voce*, introduzione, testo critico, commento, Cursi, Pisa 1982].

25. [Lettera] 1985 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero», busta intestata «Comune di Pescia»

Porterà il suo documento alla sessione del C.U.N. e gli farà sapere la risposta o le precisazioni della commissione sulla sperimentazione dipartimentale.

26. [Lettera] 1986 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi, Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna», busta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

La rivista «Letteratura italiana contemporanea» sta preparando un fascicolo monografico dedicato a Giuseppe Ungaretti. Verranno pubblicati una serie di contributi critici e alcuni inediti: la conferenza su D’Annunzio tenuta a San Paulo, lettere a Mussolini, a Casati, a Henri e Jean-Léon Thuile. Spera di ricevere un suo contributo entro la fine di giugno [O. Macrí, *Il simbolismo nella poetica di Giuseppe Ungaretti (sviluppi e integrazioni)*, «Letteratura Italiana Contemporanea», VIII, 20-21, 1987, pp. 247-297; poi in VP/GU, pp. 350-393]. È previsto un compenso, sebbene simbolico.

27. [Lettera] 1986 giugno 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani. Roma»

Spera di ricevere una piccola integrazione.

28. [Lettera] 1987 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Petrocchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani. Roma»

Scrivo in merito alla V Appendice della Grande Enciclopedia Italiana Treccani. Carmelo Samonà sta scrivendo due romanzi e non può aggiornare la voce *Spagna*, *letteratura* della IV Appendice. Gli piacerebbe che fosse lui, perfetto conoscito-

re dell'odierna letteratura spagnola, ad aggiornarla. Avrebbe tempo un anno, e si tratterebbe di un lavoro ben remunerato. Si congratula per il Premio Cassino, per il quale l'aveva sostenuto.

Massimo PETROCCHI [O.M. 1a. 1727. 1-2]

1. [Biglietto] 1963 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Petrocchi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Perugia». – Sulla busta indirizzo casato e corretto da altra mano in «Madrid»

Spera di essere votato per la nomina della commissione del concorso di Storia moderna.

2. [Lettera] 1964 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Petrocchi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Busta lacerata. – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia»

Spera di essere votato per l'elezione a commissario nel concorso di Storia della Chiesa.

Giulio PETRONI [O.M. 1a. 1728. 1]

1. [Lettera] 1993 apr. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Petroni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in Giulio Petroni, *La strega di Colobrarò*, Dalia, Roma 1992

Invia una copia del suo romanzo *La strega di Colobrarò* [G. Petroni, *La strega di Colobrarò*, Dalia, Roma 1992], che sarà in concorso al prossimo Premio Strega. L'unica sua forza risiede in quello scritto. Si augura che lo legga.

Guglielmo PETRONI [O.M. 1a. 1729. 1-3]

1. [Lettera 19] 38 luglio 15, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / G[u]glielmo Petroni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo casato e corretto da altra mano in «Maglie»

Invia suoi versi. Spera di ricevere un giudizio. Invia anche un vecchio volume di poesie che finalmente è riuscito a recuperare. Lo invita ad accettarlo come è, con i suoi errori.

2. [Lettera 19]61 febr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Guglielmo] Petroni. – [1] c., busta

Il suo giudizio lo riempie di gioia. Fa molta fatica a rendersi conto se quanto vorrebbe dire riesca effettivamente a comunicare qualcosa. Prova una certa letizia nell'apprendere di non aver «parlato» del tutto inutilmente.

3. [Lettera] 1972 magg. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Guglielmo] Petroni. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia alcune fotocopie delle lettere di Vittorio Bodini sperando che possano essergli utili. Si augura che possa dare il suo voto per il comune amico Giuseppe Dessì.

Angelo PETROSILLO [O.M. 1a. 1730. 1]

1. [Biglietto] 1951 [apr.], Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Angelo Petrosillo, Virginia Pierri. – [1] c. – Invito alle nozze di Angelo Petrosillo e Virginia Pierri, in data «26 aprile 1951»

Invito alle nozze di Angelo Petrosillo e Virginia Pierri, in data 26 aprile 1951.

Mario PETRUCCIANI [O.M. 1a. 1731. 1-28]

1. [Lettera] 1960 nov. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino»

Invia il suo studio sul rapporto tra la poesia dell'«oscuro» Giuseppe Maria Emiliani e quella di Leopardi [Mario Petrucciani, *Giuseppe Maria Emiliani, la cultura romagnola e Giacomo Leopardi*, «Studi romagnoli», 10, 1959, pp. 363-388]. Vi sono concomitanze che sorprendono. Potrebbe essere un «caso» di qualche interesse.

2. [Lettera] 1962 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to.

Spera che possa indicare il nome di Carlo Bo per il concorso di Storia della Letteratura italiana moderna e contemporanea bandito dall'Università di Lecce.

3. [Lettera] 1962 magg. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta

Lo ringrazia. È sicuro che Carlo Bo aiuterà Bigongiari.

4. [Lettera] 1962 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Gli ricorda i nomi di Carlo Bo e di Alfredo Schiaffini per il concorso di Storia della Letteratura italiana moderna e contemporanea bandito dall'Università di Lecce.

5. [Lettera 1] 1968 mar. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Lo ringrazia dell'invio del volume [RS] nel quale ha ritrovato quella eccezionale acutezza, originalità e profondità di pensiero che conobbe negli *Esemplari* [ES] cui tanto deve della sua formazione. Ha riscontrato una mano ancora più ferma, una capacità di penetrazione ancora più agguerrita e una sacrosanta *indignatio* che condivide pienamente. Le pagine su Girolamo Comi e Giuseppe De Robertis sono stupende. Ha citato (in un suo scritto che uscirà tra poco e che gli manderà) il saggio su *Naturalismo industriale*, che aveva già letto su «Quartiere» [Oreste Macrí, *Naturalismo industriale e terminologia della dialettica avanguardistica*, «Quartiere», X, 31-32, 1967, pp. 8-17].

6. [Lettera] 1970 ag. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Saltino / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

È pienamente d'accordo su Arturo Onofri e sul posto che occupa nel Novecento. Ritiene dunque che la pubblicazione di cui gli ha parlato sarebbe un titolo di merito per le Edizioni dell'Ateneo. I testi di quella casa editrice sono filologicamente molto curati ed editorialmente molto belli, ma purtroppo anche molto costosi. Per questo l'editore, che lavora bene ma ha poche risorse finanziarie, procede lentamente. Avendo diversi impegni editoriali già avviati, ci sarebbe da aspettare almeno fino al 1972. È disponibile a incontrare la curatrice e discutere l'iniziativa nei particolari.

7. [Busta dopo il 1980 e prima del 1998], Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario] Petrucciani. – [1] busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata

«Università degli Studi di Roma». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

- 8.^{(a-b)/a} [Lettera] 1980 febr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma». – Allegato programma della conferenza «Il Surrealismo e la scrittura: problemi». – Allegato: Petrucciani, Mario. [Lettera] 1980 febr. 14, Roma [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per aver accolto con amichevole gentilezza l'invito a partecipare al convegno *Il Surrealismo e la scrittura: problemi*, organizzato dall'Istituto per gli studi di Letteratura contemporanea di Roma. Acclude il programma dell'iniziativa.

- 8.^{(a-b)/b} [Lettera] 1980 febr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto per gli Studi di Letteratura Contemporanea». – Allegato a: Petrucciani, Mario. [Lettera] 1980 febr. 14, Roma [a] Oreste Macrí

Richiesta di conferma di partecipazione al convegno *Il Surrealismo e la scrittura: problemi*, organizzato dall'Istituto per gli studi di Letteratura contemporanea di Roma.

9. [Lettera] 1981 giugno 2, Roma [a Oreste Macrí] / Mario Petrucciani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma». – Sul v. annotaz. ms. di Albertina Baldo Macrí

Ha finito di leggere *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento* [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. La ritiene un'opera di grande originalità critica, densa di dati e di sorprendenti risultati: un'opera che fa onore alla cultura letteraria italiana.

10. [Lettera] 1982 mar. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia del giudizio dato al suo lavoro su Bodini [Mario Petrucciani, *Del carro immobile e di altri emblemi. Sulla poesia di Vittorio Bodini*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del

convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 179-197; poi in Mario Petrucciani, *Ipotesi per Dino Campana e altri studi*, Sciascia, Caltanissetta 1996, pp. 79-102]. Ha letto il suo studio sulla poesia di Betocchi [Oreste Macrí, *Studio archetipico-testuale sulle «seconde» poesie di Betocchi, con un risguardo alle «prime»*, «Antologia Vieusseux», XVI, 1-2, 1981, pp. 29-70; poi in VP/BT, pp. 137-219], che ha conservato come uno dei contributi essenziali per l'approfondimento dell'opera del poeta.

11. [Lettera] 1983 febr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto per gli Studi di Letteratura Contemporanea»

L'istituto per gli Studi di Letteratura contemporanea, con l'Istituto di Studi romani, ha organizzato un incontro di studio su Arturo Onofri in occasione dell'uscita dell'edizione critica delle *Poesie edite e inedite (1900-1914)*, a cura di Anna Dolfi [Longo, Ravenna 1982]. All'incontro, programmato per venerdì 25 marzo, interverranno Anna Dolfi, Nicola Merola, Vittorio Stella e Donato Valli. Sarebbe gradita la sua partecipazione. È previsto un rimborso spese.

12. [Lettera] 1983 mar. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto per gli Studi di Letteratura Contemporanea»

Lo ringrazia, anche a nome di Giorgio Petrocchi, per la preziosa collaborazione all'incontro di studio dedicato ad Arturo Onofri. Gli chiede di inviare il testo definitivo del suo intervento, che sarà pubblicato sulla rivista «Studi romani» [O. Macrí, *Poesia di Onofri 1903-1914*, «Studi romani», XXXII, 3-4, 1984, pp. 215-237; poi in C. Donati (a cura di), *Per Arturo Onofri. La tentazione cosmica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1987, pp. 79-108; poi in VP/GU, pp. 101-124].

13. [Cartolina illustrata 19]83 luglio 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto l'«Oscar» di Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. La sua introduzione è stupenda.

14. [Lettera] 1983 ott. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»,

busta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

L'Istituto di Studi romani gli ha comunicato di non poter pubblicare tutti i contributi alla giornata di studi dedicata ad Arturo Onofri. Avrebbe pensato di pubblicare in «Studi romani» soltanto il suo saggio [O. Macrí, *Poesia di Onofri 1903-1914*, «Studi romani», XXXII, 3-4, 1984, pp. 215-237; poi in C. Donati (a cura di), *Per Arturo Onofri. La tentazione cosmica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1987, pp. 79-108; poi in VP/GU, pp. 101-124]. Ricorrendo nel 1985 il centenario della nascita di Onofri, si potrebbe pensare a un volume, con vari studi e una bibliografia aggiornata, curato dall'Istituto per gli Studi di Letteratura contemporanea e stampato dalle Edizioni Scientifiche Italiane di Napoli. Spera di ricevere un suo consiglio in merito. Gli chiede se e dove sia stato pubblicato il suo studio, *Mezzo secolo di traduzioni italiane dallo spagnolo*, che uscì sull'«Albero», 36-40 del 1962 [fasc. XII, pp. 80-92; poi in SI/I, pp. 417-430].

15. [Lettera] 1984 magg. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto per gli Studi di Letteratura Contemporanea», busta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Si congratula per lo splendido contributo sull'edizione critica dell'*Allegria* [Oreste Macrí, *Su un'edizione critica dell'«Allegria» di Ungaretti (o dell'editare criticamente testi contemporanei)*, «Inventario», XXI, 9, 1983, pp. 75-99; poi in VP/GU, pp. 293-319].

16. [Lettera] 1984 luglio 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica», busta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

L'Istituto di Studi romani non può pubblicare tutti i contributi della giornata di studi dedicata ad Arturo Onofri. Il suo saggio, di imminente uscita, è stato assegnato alla rivista «Studi romani» [O. Macrí, *Poesia di Onofri 1903-1914*, «Studi romani», XXXII, 3-4, 1984, pp. 215-237; poi in C. Donati (a cura di), *Per Arturo Onofri. La tentazione cosmica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1987, pp. 79-108; poi in VP/GU, pp. 101-124]; gli articoli di Donato Valli e [Vittorio] Stella sono stati ospitati in «Letteratura italiana contemporanea»; gli altri autori hanno dichiarato di poter aspettare. Nel frattempo si sta approntando un nuovo volume su Onofri svincolato dall'occasione della giornata di studi, con l'aggiunta di nuovi contributi [C. Donati (a cura di), *Per Arturo Onofri. La tentazione cosmica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1987].

17. [Lettera] 1985 sett. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica», busta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per il giudizio sul suo libro [Mario Petrucciani, *Il condizionale di Didone: studi su Ungaretti*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1985].

18. [Lettera] 1986 luglio 30, Lavinio (Roma) [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

È slittata a settembre-ottobre la consegna in tipografia del fascicolo di «Letteratura italiana contemporanea» dedicato a Giuseppe Ungaretti. Spera di ricevere un suo intervento, anche breve.

- 18bis. [Lettera] 1986 ott. 8, Roma [a] Oreste Macrí / Mario Petrucciani. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica. Storia di Letteratura italiana moderna e contemporanea»

Lo ringrazia per l'invio del contributo per il fascicolo dedicato a Ungaretti [O. Macrí, *Il simbolismo nella poetica di Giuseppe Ungaretti (sviluppi e integrazioni)*, «Letteratura Italiana Contemporanea», VIII, 20-21, 1987, pp. 247-297; poi in VP/GU, pp. 350-393]. È un lavoro di grande originalità.

19. [Biglietto 1] 1987 febr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Ha ricevuto e letto il suo libro su Salvatore Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. La prima parte è splendida, ma è sulla seconda che si misurano l'eccezionale perizia e la straordinaria invenzione critica dello studioso. Sono pagine che si collocano nel punto più avanzato delle ricerche sul poeta.

20. [Biglietto] 1987 magg. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Con grande gioia ha contribuito all'assegnazione del «Premio Grinzane Cavour» a Macrí.

21. [Lettera] 1988 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Il suo lavoro su Piero Bigongiari [O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988] sarà indispensabile per gli studi successivi. Se Bigongiari è padrone del montaggio tecnico, Macrí di quella tecnica ha dato una rappresentazione perfetta. Ricorda le pagine sul Poeta critico e quelle sul rapporto Foscolo-Hölderlin.

22. [Lettera] 1989 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia per aver partecipato al convegno su Giuseppe Ungaretti con un bellissimo intervento e per avergli inviato la bibliografia degli scritti di Macrí. Gli chiede l'indirizzo della libreria fiorentina specializzata in cataloghi di mostre.

23. [Lettera] 1989 luglio 18, Roma [a] O[reste] Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia nuovamente per la partecipazione al convegno su Ungaretti. Il telegramma che Macrí e Bigongiari hanno ricevuto dal Ministero dei Beni culturali era per la convocazione del Comitato nazionale ungarettiano, riunitosi regolarmente nella data segnalata. Spera che entrambi possano intervenire alla prossima seduta. Gli chiede di inviare il suo studio su Tommaso Landolfi, ancora in fase di composizione [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990].

24. [Lettera] 1990 genn. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Si scusa per la mancata consegna di una lettera. Gli chiede di inviare la relazione su Ungaretti all'indirizzo che allega in calce.

25. [Cartolina postale] 1991 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

È stato fissato un termine definitivo per la consegna dei contributi del convegno su Ungaretti. Gli piacerebbe far recensire il suo Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990] sulla rivista «Letteratura Italiana Contemporanea».

26. [Cartolina postale] 1991 apr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Antonio Barbuto, suo allievo e collaboratore, nonché professore associato di Storia della critica all'Università di Roma, recensirebbe volentieri il suo Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Gli chiede di inviare gli atti del convegno su Betocchi [Luigina Stefani (a cura di), *Carlo Betocchi. Atti del Convegno di Studi: Dipartimento di italianistica, Gabinetto Vieusseux, Istituto Gramsci toscano (Firenze, 30-31 ottobre 1987)*, Le Lettere, Firenze 1990]. [Giuseppe] Langella lavora molto bene.

27. [Cartolina postale] 1996 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Petrucciani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Il suo libro su Montale [VP/SM] è essenziale per gli studi di letteratura contemporanea. Resterà una delle prove più alte di tutta la critica letteraria del Novecento. Saluti ad Anna Dolfi.

Rita PETTI [LANDERS] [O.M. 1a. 1732. 1-54]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1967 e prima del 1998 a Oreste] Macrí e Albertina [Baldo] / Rita [Petti], John [Landers], Renata [Petti] e Tommy. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1967 e prima del 1998 a Oreste e Albertina] Baldo Macrí / Rita [Petti], John [Landers], Renata [Petti], Tommy. – [2] cc. + fotografia, [1] c. – Allegata fotografia ritraente John Landers ed il figlio

Auguri. Acclude una foto che ritrae John e Tommy Landers.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1967 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Rita [Petti], John [Landers]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata dopo il 1967 e prima del 1998], San Francisco [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Rita [Petti], John [Landers], Renata [Petti]. – [1] c.

Saluti.

5. [Biglietto dopo il 1967 e prima del 1998 a Oreste e Albertina Baldo Macrí] / Rita [Petti]. – [1] c.

Presto partirà per l'Italia con i bambini. Auguri di pronta guarigione ad Albertina Baldo.

6. [Biglietto di auguri 19]67 dic. 16, Fi[renze a Oreste Macrí] / Rita e Tina Petti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

7. [Cartolina illustrata 19]68 luglio 17, Madrid [a] Oreste Macrí, Saltino / Rita e Tina Petti. – [1] c. – Indirizzo cassato

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]68 luglio 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Saltino / Tina e Rita Petti. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato

Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]69 sett. 24, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita e Tina Petti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1970 ag. 14, Lido di Camaiore [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Saltino / Rita Petti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia lui e sua moglie per il tempo trascorso insieme.

11. [Biglietto di auguri 19]70 dic. 19, Fi[renze a] Oreste Macrí / Rita [Petti]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

12. [Cartolina illustrata 19]71 genn. 1, Alba di Canazei [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

13. [Cartolina illustrata 19]71 giugno 10, Madrid [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Rita [Petti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

14. [Cartolina illustrata] 1971 giugno 11, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Petti. – [1] c., busta. – In calce e sul v.: Ambrogetti, Michela. [Lettera 19]71 giugno 11, Madrid [a Oreste Macrí]

I genitori le hanno comunicato di dover anticipare il ritorno in Italia per questioni legate alla borsa di studio. Partirà il prima possibile. Ha già sbrigato quasi completamente i piccoli incarichi che gli erano stati affidati. Anche [Michela] Ambrogetti ha quasi terminato la ricerca in Nazionale. Potrà ripartire con lei.

[In calce e sul v.]

Lo ringrazia per l'attenzione. Questo primo viaggio in Spagna le ha riservato qualche sorpresa, non sempre gradita. Nell'insieme è stato molto fruttuoso, specialmente per la raccolta del materiale su Adrián de Prado, che l'ha spinto ad approfondire lo studio e ad impegnarsi con entusiasmo. Spera che tutto possa procedere per il meglio.

15. [Cartolina illustrata 19]71 luglio 12, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Petti, Ventosa [Elsa], Maria José Molina. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

16. [Cartolina illustrata] 1971 ag. 18, Salsomaggiore [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Saltino / Rita [Petti]. – [1] c.

Saluti.

17. [Lettera 19]71 sett. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Rita Petti. – [2] pp. su 1 c., busta

Laura Dolfi le ha riferito della telefonata di Macrí della settimana precedente. È mancata dal 13 al 17 perché i suoi genitori l'hanno convinta a mettersi a riposo. Si è permessa questa libertà pensando che se Macrí fosse stato presente avrebbe dato il proprio assenso. Sono state giornate fruttuose: lavorando a tempo pieno e con maggiore tranquillità ha potuto elaborare ipotesi che le sembrano fondate. Nei giorni trascorsi al mare ha prodotto idee più confuse. Spera di riuscire a svilupparle in un discorso chiaro e attendibile. All'Istituto Ispanico procede tutto regolarmente. Elsa [Ventosa] non è ancora tornata. Augura a sua moglie un buon soggiorno in Puglia.

18. [Biglietto di auguri 19]71 dic. 20 [a Oreste Macrí] / Rita [Petti]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

19. [Biglietto di auguri] 1972 [genn. 1 a Albertina [Baldo] e [Oreste] Macrí / Rita [Petti]. – [1] p. su 2 cc.

Invia un dolce che spera possano accettare.

20. [Cartolina illustrata 19]72 luglio 22, Salamanca [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Salamanca è bellissima, così come Oviedo. Saluti.

21. [Lettera 19]72 luglio 24, Oviedo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Petti. – [3] cc., busta

Si scusa per non aver scritto prima. In collegio le sembra di stare in famiglia. Passa la maggior parte del tempo in Facoltà, riuscendo così a parlare in spagnolo per tutta la giornata. Segue il corso di Lingua e Letteratura spagnola e le lezioni di [Emilio] Alarcos [Llorach]. Frequenterà dalla settimana successiva i seminari e le conferenze di Manuel Seco e di Juan Ramón Marra López, di cui descrive i pro-

grammi. Oviedo è come se la immaginava, a parte il clima quasi freddo. La città le piace molto. L'unico rincrescimento è quello di non poter portare avanti le sue ricerche durante il periodo dei corsi. Sosterrà gli esami finali, che si augura non siano troppo difficili, per ottenere il certificato; poi si fermerà qualche giorno in più. Manuel Seco prima di cominciare una sua conferenza si è interessato degli studenti stranieri. Quando ha detto di essere un'allieva di Macrí il professore ne è stato molto contento. Le ha detto che Macrí conosce lo spagnolo molto meglio di molti professori madrelingua. Si è augurato che fosse una «brava discepola».

22. [Cartolina illustrata 19]72 luglio 25, Oviedo [a Oreste Macrí], Firenze / Rita [Petti]. – [1] c. – Indirizzata a «Istituto Ispanico. Facoltà di Magistero»

Saluti. Allega in calce l'indirizzo del collegio dove risiede.

23. [Cartolina illustrata 19]72 ag. 18, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Il corso di Oviedo l'ha pienamente soddisfatta. Ha scritto una relazione sul romanzo di [Manuel] Delibes che avrà valore per ricevere il diploma. Crede di aver fatto un buon lavoro, anche se non ha potuto approfondire come avrebbe voluto. A Madrid ha finalmente trovato il libro di [Ignacio González] Llubera su Sem Tob [de Carrión] e l'ha fotocopiato. È in inglese e per leggerlo ci vorrà del tempo. Il caldo di Madrid, dopo il freddo del Nord, è piacevole.

24. [Lettera 19]72 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Rita Landers Petti. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha parlato il giorno precedente con il signor Pandiscia. C'è una nuova norma ministeriale sul taglio delle borse di studio. Il prof. Carbonaro le aveva consigliato di chiedere un nuovo finanziamento a gennaio, in modo che la sua borsa restasse all'Istituto Ispanico. Una volta riconfermato il sussidio avrebbe potuto rinunciarvi immediatamente. John [Landers] è partito convinto di non rivederla prima di quattro mesi. Adesso che la situazione è cambiata potrà partire prima. È comunque dispiaciuta. Se Macrí trovasse il modo di riottenere il finanziamento a gennaio, lei sarebbe disposta a rimanere. Diversamente partirà alla fine di ottobre.

25. [Lettera] 1972 nov. 6, Washington [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

È arrivata in America. Il paesaggio intorno è incantevole. Non è ancora andata a Washington e non ne ha molta voglia. A College Park c'è tutto, perfino una chiesa cattolica. La casa è molto confortevole, moderna e spaziosa. Finora il tempo è

tracorso rapidamente. Ha avuto sempre tanto da fare. La sistemazione procede lentamente perché è ancora stanca degli ultimi giorni passati a Firenze. Il trauma di lasciare i suoi e l'Istituto è stato molto forte. Forse il martedì successivo andrà a trovare [José Ramón] Marra López. Sta aspettando che arrivi la lettera di Macrí. Nel frattempo spera di ricevere notizie dall'Italia. Se Macrí non avesse tempo, potrà scriverle Albertina: sarà come ricevere una lettera dalla madre. Annota in calce l'indirizzo di José Ramón Marra López.

26. [Biglietto da visita] 1972 nov. 17, College Park [a Oreste Macrí], Firenze / Rita [Petti] Landers. – [1] c., busta. – Indirizzata a «Istituto Ispanico. Facoltà di Magistero». – Carta intestata «Rita e John Landers»

Saluti. Ha dovuto cambiare busta perché aveva scritto «Istituto» Ispanico anziché Istituto. Lo interpreta come un *lapsus* freudiano.

27. [Lettera] 1972 dic. 8, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta leggendo il *Conde Lucanor*, che conosceva poco. Le sta tornando lentamente la voglia di mettersi seriamente al lavoro. L'organizzazione della vita domestica adesso funziona. Ha qualche difficoltà con lo studio dell'inglese. È stata a trovare il prof. Marra López che l'ha accolta con gentilezza. Per poter lavorare all'Università del Maryland dovrebbe conseguire il dottorato di ricerca. Il problema sta nel riconoscimento del suo titolo di laurea: potrebbe non essere equiparato al primo grado di studi universitari negli Stati Uniti. Dovrà fare domanda di ammissione allegando un'ampia documentazione. Dovrebbe ricevere una nuova lettera di accompagnamento da consegnare a José Ramón Marra López, nel caso in cui quest'ultimo venisse interpellato dalla commissione. Sarà comunque difficile ottenere il posto: stanno cercando di ridurre il personale docente. Per avere maggiori possibilità, le hanno consigliato altre tre università cui fare domanda. Elsa [Ventosa] e Laura Dolfi le hanno scritto per darle notizie dell'Istituto Ispanico. Questo è il primo anno che non segue le lezioni di Macrí. Ne è molto dispiaciuta. Gli chiede quali argomenti affronterà nell'ora di Stilistica. Il corso sarà senz'altro una magnifica guida alla lettura del suo libro. Il prof. Marra López sembrava davvero lusingato quando ha saputo che Macrí lo ricordava bene. Gli chiede di inviare estratti del suo articolo su [Gabriel] Miró. Potrebbe accluderli alla documentazione per l'ammissione. Domanda quando uscirà «L'Albero». Saluti a sua moglie.

28. [Biglietto di auguri] 1972 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Rita [Petti] e John Landers. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1972»

Auguri di buon Natale.

29. [Cartolina illustrata] 1973 genn. 22, Washington [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Rita [Petti] e John [Landers]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

30. [Cartolina illustrata] 1973 mar. 12 [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] e John [Landers]. – [1] c.

Saluti.

31. [Lettera] 1973 apr. 2, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per non aver scritto prima. Ci sono delle novità: il suo titolo di laurea è valido per insegnare negli Stati Uniti. Purtroppo l'unico posto di Ispanistica è quello attualmente ricoperto dal prof. Marra López. Ha fatto domanda all'Università di Athens (Georgia) e all'Università di Berkeley, rispettivamente per i Dipartimenti di Italianistica-Ispanistica e di Italianistica. Entrambe hanno risposto negativamente. Il capo del Dipartimento dell'Università di Berkeley, Nicolas J. Perella, le ha scritto che in seguito alla sua domanda avevano tentato di riaprire la discussione sul conferimento del posto. Crede che l'interessamento sia legato alla sua conoscenza di Macrí. Ha visto infatti all'interno della copertina di «Forum Italicum» un elenco in cui appaiono entrambi i loro nomi. Continua a studiare l'inglese e sta frequentando alcune lezioni gratuite. Va spesso anche alle lezioni del prof. Marra López, che tiene un corso sul teatro spagnolo contemporaneo. Lo ringrazia per l'invio degli estratti dei *Lavori ispanistici*. Pensa di tornare a Firenze per la metà di giugno e si tratterà fino alla fine di luglio. John [Landers] non potrà venire. Elsa [Ventosa] e Laura Dolfi la tengono costantemente informata sull'Istituto Ispanico. Le loro lettere le fanno molto piacere anche se accrescono la sua nostalgia. Saluti a sua moglie.

32. [Cartolina illustrata] 1973 sett. 12 [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] e John [Landers]. – [1] c.

Saluti.

33. [Cartolina illustrata] 1973 nov. 7, Washington [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] e John [Landers]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

34. [Cartolina illustrata] 1974 genn. 7, Washington [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] e John [Landers]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

35. [Cartolina illustrata] 1974 nov. 8, Washington [a] Albertina Baldo e Oreste] Macrí, Firenze / Rita [Petti], John [Landers], Renatina [Renata Petti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

36. [Biglietto di auguri] 1974 [dic. 25 a Oreste e Albertina Baldo Macrí] / Rita [Petti] e John Landers. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «S. Natale 1974»

La settimana precedente, nel giorno dell'Immacolata, è stata battezzata sua figlia Renata. Invia una sua foto. A Washington stanno proiettando tutti i film di Fellini e di Bergman. Finora sono riusciti a vederli tutti. Il cinema sembra piacere anche alla bambina.

37. [Busta] 1975 jan. 7, College Park [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / [Rita Petti] Landers. – [1] busta. – Data del t.p.

38. [Lettera] 1975 febr. 2, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [2] pp. su 1 c., busta

Scrivo con trepidazione perché potrebbe avere qualche possibilità di riprendere a lavorare. Una delle tante università cui aveva fatto domanda le ha chiesto di inviare la documentazione per valutare le sue competenze. È rimasta interdetta perché assieme alla domanda aveva già inviato il proprio *curriculum* e la lettera di presentazione di Macrí. Ha deciso di inviare una documentazione più dettagliata. Sarebbe indispensabile una nuova lettera di accompagnamento che confermi quanto dichiarato nel *curriculum* riguardo al lavoro svolto all'Istituto Ispanico e al C.N.R. Probabilmente occorre anche una descrizione dei programmi degli esami di Lingua e Letteratura spagnola che ha sostenuto. Invierà anche una copia del suo articolo su [Gabriel] Miró [Rita Petti Landers, *La struttura letteraria del romanzo «Del vivir» di Gabriel Miró, in Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie III, D'Anna, Firenze 1973, pp. 108-149*]. L'anno precedente uno studente dell'Università cattolica le ha chiesto un aiuto nello studio. Per lui ha fatto un breve approfondimento filologico su un brano di Sem Tob, un'analisi di una decina di poesie di Vallejo, un'analisi comparativa tra Vallejo e Neruda, un'a-

nalisi di alcune poesie di Huidobro e del Creazionismo. Ha cercato di avviarlo all'analisi stilistica avvalendosi dell'esperienza maturata all'Istituto Spanico. Il giovane era così entusiasta che avrebbe voluto conoscere Macrí. Quanto a lei, grazie a questo lavoro non ha perso familiarità con lo studio. Le piacerebbe inviargli l'analisi della poesia *Masa* di Vallejo, che ha trovato molto interessante.

39. [Lettera] 1975 mar. 15, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera inviata all'Università di St. Lawrence. Il numero dei candidati per coprire l'incarico è molto alto. Ci sarà una prima selezione di circa venti persone. Invia il suo lavoro su Vallejo. È soltanto un'esercitazione, ma si augura che possa comunque essere pubblicato. In famiglia stanno tutti bene. Sono reduci da una leggera influenza. Saluti anche a sua moglie.

40. [Lettera 19]75 ag. 1 [a Oreste Macrí e Albertina Baldo] / Rita [Petti]. – [1] c.

Avrebbe voluto scrivere prima ma Renatina [Renata Landers, la figlia] la tiene molto occupata. Stanno bene e la nuova casa sta diventando sempre più confortevole. Ha avuto notizie di Macrí e di sua moglie dalla madre e da Laura Dolfi. Si augura che stiano bene e che possano trascorrere delle buone vacanze. Invia alcune foto.

41. [Lettera 19]78 apr. 4, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Allegato *curriculum vitae* di José Muñoz Millanes

Gli sottopone il caso di uno spagnolo, studente a Hopkins, che non può restare negli Stati Uniti perché ha il visto in scadenza. Sta cercando lavoro all'estero con l'aiuto di [Elías L.] Rivers ma per adesso non ha avuto fortuna. Gli piacerebbe molto andare in Italia, a Firenze in particolare. Allega il suo *curriculum*, nel caso in cui Macrí avesse bisogno di un lettore per l'anno successivo. Le piacerebbe ricevere notizie sulla salute sua e di sua moglie. In famiglia stanno bene. Renata va a scuola molto volentieri. Sta imparando lo spagnolo. Anche con l'italiano procede bene. John [Landers] lavora e nel tempo libero traduce dallo spagnolo e dall'italiano. Quanto a lei, terminerà tra cinque o sei settimane il secondo anno all'Università Johns Hopkins. In estate spera di avere più tempo per studiare. A settembre dovrà sostenere il secondo grosso esame e poi affrontare la stesura della tesi. Saluti al prof. Luigi Panarese.

42. [Lettera] 1978 luglio 15, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia una foto di Renatina [Renata Landers]. Va ancora a scuola e ci andrà per tutta l'estate. Quanto a lei, sta preparando il suo secondo esame per settembre. Si augura che Macrí e la moglie stiano bene e che possano trascorrere delle buone vacanze.

43. [Biglietto di auguri 19]78 dic. 18 [a Oreste Macrí e Albertina Baldo] / Rita [Petti], John [Landers], Renata [Petti]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon Natale.

44. [Lettera 19]79 giugno 6 [a Oreste] Macrí / Rita [Petti]. – [2] pp. su 1 c.

Porta nuove notizie: è incinta e dovrebbe partorire in agosto. All'università sta per concludere il suo lavoro. A gennaio ha sostenuto il secondo esame di Letteratura spagnola. Mentre il primo era incentrato su tutta la storia della letteratura spagnola, quest'ultimo prevedeva la lettura di una cinquantina di volumi, tra romanzi del Novecento, testi di critica e teoria letteraria. Nei due anni passati ha scritto in totale otto relazioni, tutte valutate positivamente. Ora comincerà a scrivere la tesi, che avrà per argomento tutta l'opera di Gabriel Miró. Nel frattempo vorrebbe ritoccare un lavoro su [Luis] Barahona de Soto che scrisse per [Elías L.] Rivers, nella speranza di poterlo pubblicare subito. Renata [Landers] va ancora all'asilo, ma il prossimo anno inizierà un nuovo ciclo scolastico. A settembre compirà cinque anni. Il marito sta bene. Spera di venire in Italia nella primavera dell'anno successivo. Si augura che Macrí e sua moglie stiano bene. Saluti al prof. Luigi Panarese e all'Istituto Ispanico.

45. [Biglietto di auguri] 1982 [dic. 25 a Oreste Macrí e Albertina Baldo] / Rita [Petti]. – [1] p. su 4 cc. – Data autogr. «Natale 1982»

Si sente legata a Macrí e ad Albertina Baldo come se fosse una figlia. Auguri di buon Natale.

46. [Cartolina illustrata 19]83 mar. 17, Madrid [a Oreste Macrí], Firenze / Tina e Rita [Petti]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

- 47.^{(a-b)/a} [Lettera] 1985 ott. 14, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita Petti Landers. – [1] c., busta + dss., [3] cc. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Allegati *curriculum vitae* personale, estratto del saggio di Rita Petti dal titolo *La primera parte de las lagrimas de Angelica*, e

un progetto di studio. – Allegato: Macrí, Oreste. [Letter] 1985 ott. 25, Firenze [to Walter Kaiser]

La settimana precedente ha conseguito il titolo di dottore di ricerca alla Johns Hopkins University. Adesso è pronta per un nuovo progetto. Sembra che ci sia la possibilità di avere una borsa di studio al Harvard University Center for Italian Renaissance Studies di Firenze. In famiglia sono tutti d'accordo sul fatto che si tratterebbe di una bella opportunità. La borsa è per l'anno accademico 1986/'87. Allega la descrizione del progetto. Il bando di concorso richiede tre lettere di presentazione. Le prime due saranno scritte dai proff. Sieber e Saccone della Johns Hopkins University. Spera che la terza possa essere scritta da Macrí. Allega gli indirizzi a cui inviare la lettera.

47.^{(a-b)/b} [Lettera] 1985 ott. 25, Firenze [to Walter Kaiser, Cambridge] / Oreste Macrí. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università. Magistero. Istituto Ispanico. Firenze». – Allegato a: Petti, Rita. [Lettera] 1985 ott. 14, College Park [a] Oreste Macrí

[Lettera di accompagnamento di Rita Petti Landers per la borsa di studio del Harvard University Center for Italian Renaissance Studies di Firenze].

48. [Lettera] 1985 nov. 7, College Park (Maryland) [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [1] c., busta + fotografie, [5] cc. – Allegate fotografie ritraenti Oreste Macrí con la famiglia Landers

Ha ricevuto una copia della sua lettera di accompagnamento inviata alla direttrice della Villa «I Tatti». Lo ringrazia per l'aiuto. Invia alcune foto.

49. [Lettera] 1985 nov. 30, College Park (Maryland) [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti]. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Su c. 1 v. della lettera usato come busta

Avrebbe bisogno di una nuova lettera di presentazione da inviare a tutte le università cui farà domanda d'impiego. Invierà la sua tesi di dottorato.

50. [Biglietto postale] 1985 dic. 1, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti]. – [2] pp. su 1 c.

Ha spedito la sua tesi di dottorato. Bruno Damiani, conosciuto negli anni precedenti alla Società italiana di Washington e attualmente docente presso la Catholic University of America, le ha offerto di pubblicare la sua tesi di dottorato insieme a due articoli estratti dalla stessa tesi. Il costo di pubblicazione, interamente a

carico dell'autore, è di circa sette milioni di lire. Deve prendere una decisione in fretta. Damiani sostiene che questa pubblicazione la aiuterebbe molto a trovare lavoro. Gli chiede se ci siano possibilità di pubblicare la tesi a Firenze. Spera di ricevere un consiglio paterno sulla questione.

51. [Biglietto di auguri] 1991 [dic. 25 a Oreste] Macrí e Albertina [Baldo] / Rita [Petti], John [Landers], Renata [Petti], Tommy. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1991»

Auguri di buon Natale.

52. [Lettera 19]94 magg. 26, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] Landers. – [1] c.

È piacevolmente sorpresa dalla scoperta della sua vena narrativa. Laura Dolfi le ha consegnato le fotocopie dei suoi racconti prima di partire per l'America. La lettura è stata un prolungamento del loro ultimo incontro.

53. College Park, 20 ottobre 1994 [lettera] [Lettera] 1994 ott. 20, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Comunica con dolore la morte della madre, avvenuta il primo ottobre. Non si è sentita di telefonare a nessuno.

54. [Lettera 19]97 oct. 6, College Park [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita [Petti] e John [Landers]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Si scusa perché non ha scritto per lungo tempo. Sua figlia Renata si è sposata l'anno precedente e in agosto ha avuto una bambina. Ha saputo da Elsa [Ventosa] e Laura Dolfi che adesso Macrí si muove tra Firenze e Otranto. Le piacerebbe avere il suo indirizzo pugliese.

Tina PETTI [O.M. 1a. 1733. 1-4]

1. [Biglietto di auguri 19]70 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Tina [Petti] e Nicolò Martinico. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '70»

Auguri di buon Natale.

2. [Biglietto di auguri 19]71 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Tina Petti, Niccolò Martinico. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '71»

Auguri di buone feste.

3. [Biglietto di auguri] 1972 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Tina Petti. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1972»

Auguri di buone feste.

4. [Biglietto di auguri] 1973 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Tina [Petti] e Niccolò Martinico. – [1] c. – Data autogr. «Natale '73».

Auguri di buone feste.

Vittorio Alberto PETTI [O.M. 1a. 1734. 1-6]

1. [Biglietto da visita dopo il 1974 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Vittorio Alberto Petti. – [1] c.

Auguri di buone feste.

2. [Biglietto da visita dopo il 1974 e prima del 1998], Firenze [a Oreste Macrí] / Vittorio Alberto Petti. – [1] c., busta. – Non f.to. – Luogo del t.p.

Auguri di buone feste. Lo ringrazia per l'attenzione paterna che sta dedicando alle figlie Rita e Concetta.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1974 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / [Vittorio] Alberto Petti. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buone feste.

4. [Cartolina illustrata] 1974 aug. 27, Washington D.C. [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Vittorio] Alberto Petti. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Aggiunta di saluti di Rita Petti e John Landers

Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1975 giugno 6, Viareggio [a Oreste] Macrí, Firenze / [Vittorio] Alberto Petti, Renata. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

6. [Biglietto da visita 19]75 dic. 19, Firenze [a Oreste] Macrí, Firenze / Vittorio Alberto Petti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Rita scrive che sta bene. Si augura che lui e sua moglie stiano altrettanto bene. Auguri di buon Natale.

Emidio PETTINE [O.M. 1a. 1735. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]52 sett. 4, Salerno [a] Oreste Macrí, Parma / E[midio] Pettine *et al.* – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

2. [Carta] 1952 oct. 22, Salerno [a] Oreste Macrí, Arezzo / E[midio] Pettine. – [2] cc., busta

Loringrazia per la cartolina. Chiedel'indirizzo della rivista «Insula» per abbonarsi.

Rino PETUCCHI [O.M. 1a. 1736. 1]

1. [Lettera] 1932 mar. 20, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Petucchi Rino. – [4] cc. – Carta intestata «R. Prefettura di Firenze»

Risponde alla sua lettera con ritardo. Sono molti anni che non ha più un momento libero, anche se non è mai stanco. Invecchiando ha capito quanto sia prezioso il poco tempo che resta da vivere. Riflette sugli errori del passato e fa un bilancio della propria esistenza: è soddisfatto per l'aiuto che ha saputo offrire ai suoi parenti più stretti e agli estranei. Sa cosa aspettarsi dal futuro. È molto affezionato a Macrí e tiene molto alla sua amicizia. Vorrebbe allietare il suo malumore. Non vuole in nessun modo rimproverarlo né trattarlo come un giovane viziato, ma dargli consigli per una piena realizzazione. Suggestisce di essere moderato nei giudizi e nelle azioni: soltanto così potrà ricevere un compenso adeguato agli sforzi e ai sacrifici compiuti. Si augura che nessuno riesca a ostacolarlo. I nemici non mancheranno di presentarsi, ma la sua intelligenza dovrà indurli al rispetto. Non dovrebbe credere di avere davanti a sé un tempo infinito: è il momento di maturare e di prepararsi adeguatamente per il futuro. È certo che farà molta strada. È felice che in famiglia

stiano tutti bene. Spera che il suo soggiorno a Firenze possa essere un'esperienza compiutamente formativa. L'occasione della Pasqua gli suggerisce un ulteriore consiglio: per il resto della sua vita dovrà seguire Dio e dedicarsi agli altri.

Gastone PEZZUOLI [O.M. 1a. 1737. 1]

1. [Lettera] 1965 [apr. 18], Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gastone Pezzuoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «Pasqua 1965»

Invia il suo recente libro di poesia, *L'età giovane* [Gastone Pezzuoli, *L'età giovane*, prefazione di Giuseppe Ravegnani, Guanda, Parma 1964]. Gli chiede un giudizio. Auguri di buona Pasqua.

Leandro PIANTINI [O.M. 1a. 1738. 1-2]

1. [Lettera 19]93 mar. 22, Firenze [a Oreste] Macrí / Leandro Piantini. – [1] c. – Ds. f.to

L'anno precedente ha tenuto una relazione sul romanzo *Un eroe del nostro tempo* al convegno su Pratolini. Sta leggendo il suo recente libro su Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993] e gli sta piacendo molto. Spera di poterlo recensire presto. Invia un suo saggio sul romanzo *Lo scialo* pubblicato sulla rivista «Il Ponte» [Leandro Piantini, «*Lo scialo*» e *la cenere della storia*, XLVIII, 4, 1992, pp. 114-124]. Si augura di incontrarlo di persona.

2. [Cartolina illustrata 19]96 sett. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Lecce / Leandro Piantini. – [1] c., busta

È molto tempo che non si vedono. Ha incontrato Gaetano Chiappini e gli ha chiesto sue notizie. Nonostante diversi problemi familiari sta bene e lavora. Sta per pubblicare un libro di poesie che vorrebbe fargli leggere. Verrà a trovarlo a Firenze.

Renato PIATTOLI [O.M. 1a. 1739. 1-10]

1. [Lettera] 1949 ag. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Piattoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to. – Sul v. annotaz. ms. di altra mano n.i. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Firenze»

Fa molto caldo. Ripensa continuamente ai giorni trascorsi a Marina di Massa. Sta aspettando le bozze corrette dell'*Εγκώμιον Cosmi* [Antonii Benivienii *Εγκώμιον Cosmi ad Laurentium Medicem*, riproduzione dell'autografo con proemio e trascrizione a cura di Renato Piattoli, Libreria Gonnelli e figli, Firenze 1949], poi

partirà per le Marche. Sua moglie rimpiange la compagnia di Albertina Baldo. È in attesa che Macrí gli invii un elenco di libri in edizione pregiata. Nel frattempo si è procurato la prima edizione dei *Canti Orfici* con dedica autografa. È stato allievo di Torquato, padre di Dino Campana, all'epoca direttore didattico delle elementari di Marradi. [Giovanni] Semerano è arrivato a Firenze in mattinata e ha avuto una colica. Scherza sulla sue bizzarre abitudini alimentari.

[Sul v. (prob. di mano della moglie di Piattoli, che si rivolge ad Albertina Baldo)]

È dispiaciuta di averla dovuta salutare proprio quando la loro conoscenza cominciava ad approfondirsi. Si augura di incontrarla presto a Firenze.

2. [Lettera 19]49 sett. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Piattoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi. Firenze»

Lo ringrazia per la cartolina inviata dalla Puglia. La settimana successiva sarà nuovamente a Massa Marittima. È dispiaciuto perché non potranno essere insieme. Il 26 settembre uscirà l'*Εγκώμιον Cosmi* [Antonii Benivienii *Εγκώμιον Cosmi ad Laurentium Medicem*, riproduzione dell'autografo con proemio e trascrizione a cura di R. Piattoli, Libreria Gonnelli e figli, Firenze 1949]. Sarà un'edizione molto elegante ma anche molto costosa. Si augura che Macrí possa farne acquistare una copia alla Biblioteca Palatina di Parma e una all'Archivio di Stato. Accetta volentieri il dizionario spagnolo che vorrebbe inviargli, anche in brossura. Per poter proseguire lo studio sul Codice diplomatico petrarchesco della Biblioteca Palatina di Parma, avrebbe bisogno che gli procurasse un opuscolo di [Franco] Ridella [il cui titolo è indicato nella parte inferiore della scheda allegata alla lettera]. Gradirebbe inoltre una risposta da [Fortunato] Rizzi [in merito alla domanda riportata nella parte superiore della medesima scheda].

3. [Biglietto postale 1]949 ott. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / R[enato] Piattoli. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «R. Università degli Studi. Firenze»

Lo ringrazia per le lettere che gli ha inviato. Scriverà immediatamente al prof. Mancini. Tornerà definitivamente da Massa la settimana successiva. Sua moglie partirà con lui. La gita che gli piacerebbe fare a Parma è ancora da definire.

4. [Cartolina postale] 1949 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Piattoli. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze». – Indirizzo casato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede come sia andata la gita a Firenze. Spera di ricevere il vocabolario spagnolo insieme a un aggiornamento sui suoi progetti. Saluti.

5. [Cartolina postale] 1950 febr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato [Piattoli]. – [2] pp. su 1 c.

È dispiaciuto di non averlo incontrato a Firenze. Spera di vederlo presto. Verso la fine di aprile sarà a Parma per lavoro. A luglio andrà nuovamente a Marina di Massa: l'aria di mare farà bene alla salute della moglie. Gli piacerebbe essere in compagnia di Macrí e di Albertina Baldo.

6. [Cartolina postale] 1950 apr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato [Piattoli]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Lo ringrazia per gli auguri. Gli chiede di inviare il libro accuratamente imballato. Saluti a sua moglie e auguri.

7. [Biglietto postale] 1950 apr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato [Piattoli]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze»

Ha ricevuto il volume ma non ha trovato da nessuna parte la somma da pagare. Si augura di ricevere una lettera con indicato l'ammontare del debito e i suoi progetti per l'estate. Sua figlia è malata. Il medico gli ha consigliato di andare in montagna.

8. [Lettera] 1950 magg. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Piattoli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Su consiglio del medico andrà con la famiglia a Marina di Massa. Spera di incontrarlo in Versilia. Allega un assegno per saldare il debito per la spedizione del volume ricevuto. Gradirebbe avere notizie a proposito di un libro sulla lingua americana.

9. [Cartolina postale] 1951 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / [Renato] Piattoli. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Era molto dispiaciuto di non ricevere più sue notizie. Si era comunque informato tramite Mario Casella.

10. [Cartolina postale] 1951 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Parma / [Renato] Piattoli. – [2] pp. su 1 c.

Auguri.

Marino PIAZZOLLA [O.M. 1a. 1740. 1-4]

1. [Cartolina illustrata] 1966 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Piazzolla. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

2. [Biglietto di auguri 19]69 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Piazzolla. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buon Natale.

3. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 31, Rapallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Piazzolla. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 30, Rapallo [a] Oreste Macrí, Firenze / Marino Piazzolla. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Silvio PICCARDI [O.M. 1a. 1741. 1-7]

1. [Biglietto di auguri tra il 1973 e il 1984 a Oreste Macrí] / Silvio Piccardi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Biglietto di auguri tra il 1973 e il 1984 a Oreste Macrí] / Silvio Piccardi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

3. [Biglietto di auguri] 1973 dic. [25 a Oreste Macrí] / Silvio Piccardi. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «dic. 1973»

Auguri.

4. [Biglietto di auguri tra il 1974 dic. 25 e il] 1975 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Silvio Piccardi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

5. [Biglietto da visita tra il 1975 dic. 25 e il] 1976 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Silvio Piccardi. – [1] c.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata] 1981 dic. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Piccardi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1984 nov. 10 [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Piccardi. – [1] c.

Saluti.

Pina PICCARI MAJORANO [O.M. 1a. 1742. 1]

1. [Biglietto da visita 19]72 mar. 24 [a] Oreste Macrí / Pina [Piccari Majorano]. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia un estratto della sua monografia in corso di stampa.

Mario PICCHI [O.M. 1a. 1743. 1]

1. [Lettera] 1955 sett. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Picchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Carlo Betocchi gli ha fatto il nome di Macrí fra coloro che con maggior competenza potrebbero scrivere della sua opera. Dovendo curare per la «Fiera letteraria» un inserto dedicato al poeta, spera che gli possa inviare un articolo.

Riccardo PICCHIO [O.M. 1a. 1744. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1962 dic. 27, Krakovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Riccardo Picchio. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «1962-'63»

Auguri.

Francesco PICCININNO [O.M. 1a. 1745. 1-2]

1. [Lettera 19] 68 ott. 8, Monreale [a Oreste] Macrí / F[rancesco] Piccininno. – [1] c.

Invia due suoi volumi di poesie [Francesco Piccininno, *Ampelodesma*, Editoriale Kursaal, Firenze 1961; Francesco Piccininno, *Garamantes*, Rebellato, Padova 1968]. Gradirebbe ricevere un suo giudizio. Allega in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera 19] 68 nov. 16, Monreale [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piccininno. – [1] c., busta

Chiede nuovamente un giudizio sulle opere che gli ha inviato.

Leone PICCIONI [O.M. 1a. 1746. 1-6]

1. [Lettera] 1954 nov. 26, Roma a Oreste Macrí, Firenze / Leone Piccioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Approdo»

Lo ringrazia per il biglietto. È stato un periodo difficile. L'unico conforto è venuto dal ricordo dei pochi e veri amici. Spera di incontrarlo presto a Roma o a Firenze.

2. [Lettera] 1955 apr. 15, Roma a Oreste Macrí, Firenze / Leone Piccioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Approdo»

Sta preparando un numero della «Fiera letteraria» dedicato a Luzi. Spera di ricevere un suo articolo, possibilmente inedito, entro fine maggio. Gradirebbe conoscerne in anticipo l'argomento.

3. [Lettera] 1959 luglio 1, Roma a Oreste Macrí, Firenze / Leone [Piccioni]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Approdo letterario»

È rientrato a Roma dopo un'assenza di due settimane e ha trovato la sua lettera. Spera di potergli dare presto notizie precise. Nel frattempo parlerà con Giuseppe

Ungaretti. Quanto a Vincenzo Cardarelli, Mondadori dovrebbe disporre dei diritti di tutta la sua opera. Invierà una conferma insieme all'indirizzo della sorella.

4. [Lettera] 1961 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Leone Piccioni. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «L'Approdo letterario. Roma»

Sta uscendo il fascicolo dell'«Approdo». Per stare in pari con il calendario la redazione ha deciso di preparare subito un numero doppio da far uscire alla fine di settembre. Lo prega di spedire la sua rassegna a un indirizzo torinese, che allega in calce.

5. [Lettera] 1980 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Leone Piccioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

È commosso per la lunga lettera. Le storie spagnole sono bellissime. Spera di incontrarlo presto.

6. [Lettera] 1980 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Leone Piccioni. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Ha scritto il giorno precedente ma poi si è accorto di non aver risposto alla sua domanda. Il 15 aprile Valeria Soffici ha trovato tra le carte di Ungaretti la poesia *Acqua*. Poiché le seconde bozze del suo libro erano già state corrette, non è stato possibile riprodurla nel carteggio. L'ha inviata al «Corriere della Sera», per la pagina dedicata al decennale della morte del poeta. La poesia, composta nel 1924 e dedicata al soldato Kobilek, gli sembra un insolito inedito. Ungaretti riscriveva decine e decine di volte le sue poesie. Poi conservava le copie o le distribuiva agli amici. Forse questa poesia è rifluita in qualche prosa poetica della «Gazzetta del Popolo».

Luigi PICCIONI [O.M. 1a. 1747. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1941 genn. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Piccioni. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «R. Università di Torino»

Chiede una copia degli articoli su Giovanni Boine pubblicati sulla rivista «Letteratura», che a Torino è introvabile [O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (I)*, «Letteratura», III, 4, serie I, 1939, pp. 123-141; O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (II)*, «Letteratura», IV, 13, serie I, 1940, pp. 101-118; O. Macrí, *Da «La Voce» a «La Ronda»*. *Giovanni Boine (III)*, «Letteratura», V, 14, serie I, 1940, pp. 127-137; ristampati unitamente col titolo *Limite della volontà. Boine e il sentimento poetico contemporaneo*, in ES, pp. 173-264]. Gli piacerebbe parlarne nel notiziario di «Storia del giornalismo». Allega in calce il suo indirizzo.

2. [Cartolina postale] 1941 genn. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / [Luigi] Piccioni. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «R. Università di Torino»

Lo ringrazia per l'invio degli estratti su Giovanni Boine.

Fantasio PICCOLI [O.M. 1a. 1748. 1-18]

1. [Lettera] 1949 giugno 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Non ha più avuto sue notizie. Gli piacerebbe organizzare per ottobre una *townée* in Emilia Romagna, partendo da Parma o lasciandola come ultima tappa. È in attesa dei suoi lavori.

2. [Cartolina illustrata] 1949 nov. 12, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli, Romolo Valli, Lalla Mauri, Renata Padovani, Valentina Fortunato, Aldo Ferri, Franco Ghidoni, Pierrette Strada, Giancarlo Galassi Bina, Padovani *et al.* – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1949 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio [Piccoli], Giancarlo Galassi Bina. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

4. [Lettera] 1950 febr. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Il Carrozzone. Molano»

Si scusa per il lungo silenzio. Gli è piaciuta moltissimo la sua traduzione del *Villano al suo villaggio* di Lope de Vega. Si congratula anche con Albertina Baldo per aver tradotto *l'Astuta innamorata* [Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio. L'astuta innamorata*, traduzioni di O. Macrí e A. Baldo, Bompiani, Milano 1949] con un linguaggio degno di quello del marito. Ha saputo che lo ha difeso nella redazione di «Emilia» e lo ringrazia. Ha molta voglia di vederlo e di abbracciarlo. Forse sarà a Parma in primavera. Diversamente, saranno costretti a incontrarsi l'estate successiva a Milano.

5. [Cartolina illustrata] 1950 mar. 22, Lugano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio [Piccoli], Romolo Valli, Lalla Mauri, Giancarlo Galassi Bina. – [1] c.

Saluti.

6. [Lettera] 1950 mar. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Il Carrozzone. Milano»

Lo ringrazia per la splendida lettera. La commedia di Goldoni messa in scena a Lugano è stata accolta trionfalmente. Quanto a lui, riesce a camminare ma non si è ancora completamente ristabilito. Ha perso quasi un mese di lavoro. Il «Carrozzone» comunque non interrompe la sua *tournée*: mercoledì debutterà a Firenze e successivamente andrà Roma. A maggio-giugno sarà a Parma e se ne ripartirà in ottobre-novembre. È contento che Macrí passi l'estate in Spagna ma si dispiace di non poter essere insieme.

7. [Lettera] 1950 luglio 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Il Carrozzone. Milano»

Gli piacerebbe ricevere il copione di un'opera teatrale di Federico García Lorca tradotta da Macrí. Se avesse pochi personaggi, comincerebbe subito le prove con i ragazzi che sono rimasti a Milano. La compagnia del «Carrozzone» è stata sciolta per mancanza di fondi. Fortunatamente per l'anno venturo ci sono buone prospettive. È quasi sicuro di riuscire a fondare un Teatro Stabile a Bolzano, grazie a sovvenzioni provenienti da Roma. È stato un anno davvero molto faticoso per le preoccupazioni economiche. La sua amicizia gli dà conforto. Saluti a sua moglie.

8. [Cartolina illustrata] 1950 ott. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio [Piccoli], Romolo Valli, Paolo Sereni. – [1] c.

Saluti.

9. [Lettera] 1950 nov. 9, Bolzano [a Oreste] Macrí / Fantasio [Piccoli]. – [1] c. – Carta intestata «Il Carrozzone. Milano»

Lo invita a far parte di un Comitato che dovrà sovrintendere al lavoro del Teatro Stabile. Spera che possa accettare. Ha molta voglia di rivederlo.

10. [Lettera 19] 50 nov. 20, Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Teatro stabile Festtheater della città di Bolzano»

Lo ringrazia per la pronta adesione al Comitato del Teatro Stabile. Spera di tornare a Parma per rivederlo. Romolo Valli sarà a Reggio Emilia sabato.

11. [Lettera] 1950 dic. 11, Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Teatro stabile Festtheater della città di Bolzano»

Il Comitato d'Onore del Teatro Stabile di Bolzano, al quale ha aderito, si è ufficialmente costituito. Tutte le personalità invitate hanno risposto affermativamente. Segue la composizione definitiva del Comitato: Lino Ziller (Sindaco di Bolzano), Cesare Nordio (Direttore del Conservatorio di Bolzano), Walter Ammon (Assessore del Comune di Bolzano), Riccardo Bacchelli, Valentino Bompiani, Massimo Bontempelli, Bruno Cicognani, Giulio Confalonieri, Andrea Damiano, Andrea Della Corte, Vincenzo Errante, Augusto Genina, Piero Jahier, Alberto Lattuada, Vittorio Lugli, Oreste Macrí, Concetto Marchesi, Benedetto Migliore, Giuseppe Raimondi, Edmondo Rho, Rosso di San Secondo, Lorenzo Ruggi, Paolo Serini, Paolo Toschi, Diego Valeri, Manara Valgimigli, Adolfo Zajotti, René Morax.

12. [Biglietto di auguri] 1950 [dic. 25], Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / [Fantasio Piccoli]. – [2] cc., busta. – Data autogr. «Natale 1950». – Carta e busta intestate «Teatro stabile di Bolzano»

Auguri dalla compagnia «Il Carrozzone».

13. [Lettera] 1951 febr. 14, Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Teatro stabile della città di Bolzano»

Venerdì 16 febbraio alle ore 21 nel Salone del Conservatorio Musicale di Bolzano verrà rappresentata la *Medea* di Euripide. Sabato e domenica seguiranno due repliche.

14. [Cartolina illustrata 19] 54 apr. 26, Innsbruck [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti.

15. [Lettera 19]54 magg. 7, Bolzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fantasio Piccoli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con aggiunta di saluti autogr. – Carta e busta intestate «Teatro stabile della città di Bolzano»

Sarebbe contento se volesse dare un seguito al discorso iniziato a Firenze. A giugno sarà a Milano e finalmente avrà tempo per pensare al cartellone del Teatro Stabile di Bolzano dell'anno venturo. Gli piacerebbe mettere in scena un'opera spagnola, classica o contemporanea, tradotta da Macrí.

16. [Biglietto di auguri] 1955 genn. 2, Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / Fantasio Piccoli. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1954». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Conservata sigillata da Oreste Macrí

Auguri.

17. [Lettera 19]64 magg. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fantasio Piccoli. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Teatro stabile della città di Bolzano»

È a Milano. Lo spettacolo *Piccola città*, in scena al Teatro Manzoni, ha avuto molto successo. Si augura che possa intercedere presso Sartre per ottenere i diritti di *Mani sporche* per la stagione 1964/'65. Non è più interessato all'opera *Le mosche*: ci sono troppi personaggi. Lo ringrazia per l'accoglienza ricevuta a Firenze.

18. [Cartolina illustrata 19]65 mar. 24, Malta [a] Oreste Macrí, Firenze / Fantasio Piccoli, Bruna Tellàh. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – In calce altra firma n.i.

Saluti.

Francesco PICCOLO [O.M. 1a. 1749. 1-3]

1. [Biglietto postale] 1959 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piccolo. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma»

Ha ricevuto il materiale che gli ha inviato. Sta aspettando che i colleghi Aurelio Roncaglia e Guerrieri gli dicano quando possono incontrarsi.

2. [Telegramma] 1960 apr. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piccolo. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Ha ottenuto la nomina a Professore ordinario.

3. [Biglietto postale] 1960 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piccolo. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma»

Gli piacerebbe, se possibile, tenere le pubblicazioni che ha ricevuto in occasione del conferimento dell'ordinariato. Saluti.

PICCOLO TEATRO, Parma [O.M. 1a. 1750. 1]

1. [Stampato] 1949 febr. 11, Parma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Parma / Piccolo teatro. – [2] cc. – Data del t.p. – Busta intestata

Programma del 15 giugno 1949.

PICCOLO TEATRO STABILE, Firenze [O.M. 1a. 1751. 1]

1. [Lettera] 1962 luglio 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piccolo teatro stabile. – [1] c. – Ds. f.to. «Umberto Benedetto». – Busta intestata

Allega una copia della pubblicazione a cura del «Piccolo Teatro» della Città di Firenze per la stagione 1961/'62. Lo ringrazia per la traduzione di *Nozze di sangue* di García Lorca.

Rina PICHI [O.M. 1a. 1752. 1-3]

1. [Cartolina illustrata tra il 1950 e il 1954 a] Oreste Macrí, Firenze / Rina Pichi. – [1] c.

Auguri.

2. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 24, Arezzo [a Oreste] Macrí, Firenze / Rina Pichi. – [1] c.

Auguri.

3. [Cartolina illustrata] 1954 magg. 16, Orvieto [a] Oreste Macrí, Firenze / Rina Pichi. – [1] c.

Saluti.

Margherita PIERACCI HARWELL [O.M. 1a. 1753. 1-3]

1. [Lettera 19]70 ag. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Pieracci Harwell. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

È amica di Vittoria Guerrini e lo ha conosciuto tanti anni prima. Lo ricorda come una persona gentile e come un grande critico. La Newberry Library di Chicago ha acquistato dalla Libreria Strozzi dei manoscritti tra cui uno contenente la *Galatea*, commedia inedita di Gian Battista Strozzi il Giovane. L'Università di Chicago le ha proposto di curarne la pubblicazione come tesi di dottorato. È incerta se accettare perché non conosce bene il teatro del Cinque-Seicento. L'opera di Strozzi è vastissima e le sue *Rime* presentano problemi di attribuzione. Non sa se la commedia sia originale o una traduzione dallo spagnolo. Non è un dramma pastorale, come sembrerebbe dal titolo. Solo nel prologo appaiono personaggi bucolici. Annota alcune battute della commedia e ne elenca i personaggi. Gli chiede di leggerla e di aiutarla a capire il significato di una battuta finale del prologo. Ha letto velocemente la *Galatea* di Cervantes e non vi ha trovato corrispondenze. Alcuni ispanisti le hanno consigliato di leggere le commedie di Lope de Vega ma le pare un'impresa titanica. Non vorrebbe disturbarlo. Spera di incontrarlo a Firenze; Gabriella Bemporad potrebbe fare da tramite tra loro.

- 2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1972 mar. 19, Chicago [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita [Pieracci] Harwell. – [1] c., busta. – Allegato: Petti, Rita. [Lettera] 1972 mar. 19, Chicago [a] Margherita Pieracci]

Ha risposto a una raccomandata di [Rita] Petti [Landers] che era stupita di non aver ricevuto i risultati delle ricerche sulla *Galatea*. Ha appurato che si tratta di una traduzione. Non sa se la sua tesi possa essere ancora valida. Ne è dispiaciuta perché ci lavora da due anni. Lo studio sarebbe interessante per un ispanista che volesse capire come un letterato della Controriforma interpretava la commedia calderoniana. Gli invierà un estratto del suo lavoro.

- 2.^{(a-b)/b} [Lettera] 1972 mar. 19, Chicago [a] Margherita Pieracci] / [Rita Petti]. – Ds. non f.to. – Minuta. – Allegato a: Pieracci, Margherita. [Lettera] 1972 mar. 19, Chicago [a] Oreste Macrí

È sorpresa per la raccomandata. Non ricorda cosa le ha scritto l'ultima volta ma è sicura di averle detto che la *Galatea* fosse una traduzione; che questa scoperta ha invalidato la tesi di dottorato; che la fonte originale della commedia non è *La casa con due porte*; che avrebbe fatto il confronto tra la versione italiana e l'originale spagnolo, promettendo di inviare il dattiloscritto. Quando Rita Petti a gennaio dell'anno precedente le aveva inviato il suo articolo, lei era già arrivata a importanti conclusioni. Ha riconosciuto il prologo della *Galatea* da una citazione contenuta in un articolo di [Guido] Mancini. Il titolo della commedia è in realtà *Le armi e gli amori* ed è una traduzione di *Los empeños de un acaso* di Calderón de la Barca fatta da [Giulio] Rospigliosi. Quando le ha scritto doveva solo confermare l'ipotesi. Il rapporto segnalato da Rita Petti tra *La Galatea* e *La casa con due porte* è lo stesso che intercorre tra quest'ultima e *Los empeños de un acaso*. Dall'articolo di Mancini potrà vedere che esistono altri due manoscritti dell'opera, uno alla Biblioteca Trivulziana di Milano e uno alla Barberina di Roma. Potrà farsi inviare le fotocopie. Quanto al suo lavoro, le invierà un estratto non appena concluso. Non avrebbe voluto interpellarla; prima si era rivolta ad alcuni specialisti del teatro spagnolo del Seicento. Invia una copia della lettera a Macrí.

3. [Lettera 19]88 sett. 1, Vitolini [a Oreste] Macrí / Margherita Pieracci Harwell. – [4] pp. su 2 cc.

Invia due libri di Carmen Martin Gaité, di cui allega in calce l'indirizzo. Invierebbe volentieri il saggio *El cuento de nunca acabar* ma non lo possiede. È contenta di aver incontrato Macrí da [Gabriella] Bemporad. Legge i suoi libri fin dagli anni Cinquanta. Rilegge spesso *Realtà del simbolo* [RS]. Non sa se definirsi una scrittrice. La teoria della lettura è tra i suoi interessi maggiori. Nel pomeriggio trascorso dalla Bemporad si è chiarita le idee circa il progetto di un libro sulla saggistica intesa come «forma d'arte», in cui l'autore si esprime per mezzo di uno stile fortemente connotato. Vorrebbe parlare di Sergio Solmi, Giuseppe De Robertis, Mario Luzi, Oreste Macrí. Forse Piero Bigongiari e Pietro Citati. In vista di una promozione l'Università potrebbe chiedere a Macrí un parere. È stata lei a fare il suo nome. Spera di incontrarlo l'estate successiva.

Rolando PIERACCINI [O.M. 1a. 1754. 1-2]

1. [Lettera] 1967 genn. 31, Helsinki [a] Oreste Macrí, Firenze / Rolando Pieraccini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

L'estate successiva fonderà una casa editrice a Pesaro o ad Ancona. Ne sarà titolare insieme a un amico, poeta e traduttore finlandese. Sta cercando i primi titoli da pubblicare nelle collane di narrativa, poesia e saggistica. Gli piacerebbe pubblicare uno scritto di Macrí. Chiede quale potrebbe essere la tiratura minima. Ha preso contatti anche con Vittorio Lugli, Camillo Sbarbaro, [Antonio] Barolini, Albino Galvano, [Piero] Polito, [Franca] Melchiori, [Massimo] Sarchielli, [Fabio] Tomba-ri, [Valerio] Volpini, [Alberto] Consiglio, [Giannino] Zanelli, Lanfranco Caretti.

2. [Lettera] 1968 apr. 22, Johannesburg [a] Oreste Macrí, Firenze / Rolando Pieraccini. – [2] pp. su 1 c. – Verso usato come busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede di inviare una copia di *Realtà del simbolo* [RS] con dedica. Le spese di spedizione saranno addebitate alla casa editrice Vallecchi.

Laura PIERDICCHI [O.M. 1a. 1755. 1-3]

1. [Lettera] 1992 nov. 22, Mestre [a Oreste] Macrí / Laura Pierdicchi. – [1] c., busta

Invia il suo ultimo libro [Laura Pierdicchi, *Aria d'altro colore*, prefazione Nino Majellaro, illustrazioni di Franco Rossetto, Fonèma, Spinea 1992]. Gli chiede un giudizio.

2. [Biglietto] 1993 genn. 5, Mestre [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Pierdicchi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'interessamento. Auguri di buon anno.

3. [Lettera] 1995 apr. 25, Mestre [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Laura Pierdicchi. – [1] c. – Originariamente conservato in Laura Pierdicchi, *Altalena (di voci e pensieri)*, Fonèma, Padova 1994

Invia il suo ultimo lavoro [L. Pierdicchi, *Altalena (di voci e pensieri)*, Fonèma, Padova 1994]. Gli chiede un giudizio.

Piero PIERETTI [O.M. 1a. 1756. 1]

1. [Lettera] 1966 apr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Pieretti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

La sera precedente ha scoperto di condividere le opinioni di Macrí sul romanzo di Pratolini. Ascoltandolo parlare in privato ha trovato intatto un mito della sua giovinezza. In quanto autodidatta ha imparato ad amare la letteratura dai libri di Luciano Anceschi, Gianfranco Contini, Mario Praz, Oreste Macrí e Carlo Bo, che definisce «dioscuri della letteratura romanza». Macrí mantiene immutata la sua limpida intelligenza. È commovente l'onestà intellettuale con la quale mette in dubbio i suoi giudizi: non è rimasto fermo alle posizioni dell'ermetismo. Si definisce un suo allievo.

Marzio PIERI [O.M. 1a. 1757. 1-29]

1. [Lettera] 1979 mar. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma»

Ha ricevuto dall'Istituto Ispanico tre libri e il saggio sulla grafica di Bodini [O. Macrí, *Poesia grafica di Vittorio Bodini*, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 76-99; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 93-116]. Grazie a Macrí è un ammiratore del poeta salentino. Allega un suo articolo sulla *Galeria* di Marino [Marzio Pieri, *L'intelligenza della «Galeria»*, «Paragone. Letteratura», XIX, 364, 1978, pp. 31-49]. Spera di inviare presto il commento completo dell'opera.

2. [Cartolina postale dopo il 1980 e prima del 1998], Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto la lettera e il magnifico Bodini [Vittorio Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di Oreste Macrí, Congedo, Galatina 1980], che gli ha suscitato riflessioni e suggerito letture. Ogni studioso di poesia è in debito con Macrí. Ha iniziato a leggere i suoi libri solo dopo aver concluso la stesura della *Biografia della Poesia italiana del Novecento*, La Pilotta, Parma 1979]. Ne è dispiaciuto. Si definisce lettore lento e casuale. Quanto ha scritto di *Realtà del simbolo* [RS] è un tentativo di riparazione.

3. [Lettera] 1983 febr. 10, Parma [a] Oreste Macrí / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha saputo da [Gaetano] Chiappini che è il suo compleanno. Auguri.

4. [Lettera 19]83 febr. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Gli piacerebbe scrivere assieme a [Gaetano] Chiappini una recensione a Macrí sul «Raccoglitore». Gli chiede di inviare un suo contributo. Spera di incontrarlo a Roma.

5. [Lettera] 1983 magg. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per il giudizio sul suo libro [Marzio Pieri, *Una stagione in Purgatorio: schegge per una storia di scritture minimamente diversa*, La Pilotta, Parma 1983]. Conferma la sua osservazione: in qualche punto ha sospeso il giudizio critico. Gli piace il «vuoto» che costringe il lettore a intervenire. Forse gli è mancato un po' di coraggio. Presto riceverà una sorpresa dal «Raccoglitore».

6. [Lettera] 1983 giugno 10, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

«Il Raccoglitore» è travolto da una crisi sindacale. Forse a settembre potrà uscire un nuovo numero. Potrebbe essere l'occasione per pubblicare la lettera che Macrí ha inviato a lui e a [Gaetano] Chiappini. Un esponente dei comunisti parmigiani li ha attaccati perché in un articolo avrebbero sbeffeggiato Carducci ed esaltato Macrí. Non hanno affatto sminuito il primo e sono fieri di aver onorato il secondo. I militanti ideologizzati sono disturbati dalla sua statura e libertà intellettuali. L'anno successivo gli piacerebbe far leggere agli studenti il suo Foscolo [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Probabilmente tra due anni gli dedicherà un corso intero. Ha ricevuto *Caratteri e figure* [CF]: è un dono bellissimo. Spera di rintracciare anche una copia di *Realtà del simbolo* [RS].

7. [Lettera] 1984 febr. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto la sua lettera in un periodo di forti tensioni nell'ambiente accademico. È felice per Gaetano Chiappini che ha lasciato l'Università di Parma. *Stagione* [M. Pieri, *Una stagione in Purgatorio: schegge per una storia di scritture minimamente diversa*, La Pilotta, Parma 1983] non è stato accolto favorevolmente. Vorrebbe che la sua lettera, unica fonte di consolazione, potessero leggerla tutti. È arrivata la notizia della morte di Guillén. Ne è rimasto molto colpito.

8. [Cartolina postale 19]85 apr. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per l'invio del volume su Nino Della Notte [O. Macrí, *Presentazione*, in A. Mangione (a cura di), *Nino Della Notte*, Schena, Fasano di Brindisi 1985, pp. 9-20]. Il suo stile è splendido; il pittore non lo entusiasma.

9. [Cartolina postale 19]85 magg. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

La pittura di Nino Della Notte è sicuramente meno apprezzabile se non si conosce la realtà a cui si ispira. Per questo vorrebbe andare a Lecce. In tutta la poesia che piace a Macrí si avverte la presenza di un mistero al di là dei fenomeni, un residuo del «noumeno»; la sua è una critica anticrociana e romantica.

10. [Busta 19]85 luglio 3, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Marzio Pieri]. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

11. [Lettera] 1986 magg. 7, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

È dispiaciuto per aver giudicato frettolosamente l'opera di Nino Della Notte: il poco tempo e il lavoro intenso l'hanno portato a esprimersi senza delicatezza. Se avesse lodato il pittore con ipocrisia non avrebbe provocato l'appassionata risposta di Macrí, che gli ha chiarito le idee. Avrebbe potuto dare un giudizio serio sul pittore solo dopo aver guardato a lungo e dal vero le sue opere. Della Notte gli era sembrato freddo; tuttavia non voleva sminuirlo, quanto confessare un disagio personale. Non può mostrarsi diverso dagli altri della sua generazione perché semplicemente non si sente di appartenere a una generazione. Non crede nella teoria generazionale: ama Macrí e Piero Bigongiari ma li separa dagli ermetici, che complessivamente non gli piacciono. Macrí e gli altri sono devoti alla terra natale. Nei confronti di Parma non riesce a provare lo stesso sentimento. Forse porta con sé un residuo di crocianesimo.

12. [Cartolina postale 19]86 magg. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto il Fallacara [L. Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986], che gli ha procurato un'impressione vivissima. Lo rilegge continuamente. Spera di scriverne da qualche parte. Lo ha colpito la firma «O[reste] M[acrí] Magistero di Firenze»: il Magistero ha saputo farsi «scuola».

13. [Cartolina postale 19]86 giugno 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia delle parole affettuose. «Il Mattino» ha promesso di stampare l'articolo. Spera che la redazione non rinvi la pubblicazione. È un anno difficile. Il Fallacara [L. Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986] continua a piacergli. La casa editrice Guanda torna a Parma, anche se per stampare libri di cui l'editore originale si sarebbe vergognato.

14. [Lettera] 1987 febr. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto con sorpresa il libro su Salvatore Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Vi ha riscontrato una straordinaria invenzione critica. La ricchezza e l'attendibilità storiografiche sono di primaria importanza. Pensa al discorso sul «Poeta oltre la morte del Poeta» e alla fedeltà alla poesia che si riscontra nell'epistolario. Il libro è una splendida lezione di un «contemporaneista indipendente».

15. [Lettera] 1987 febr. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia: è tra i pochi ad aver gradito il «Mostro Barocco» [Giovanni Argoli, *L'Endimione. Poema mitologico (1626), canti 12*, a cura di Marzio Pieri, Zara, Parma 1986]. D'accordo con Macrí, lo ammira sul piano linguistico e metrico. L'irregolarità di Argoli potrebbe essere dovuta alla lettura del Boccaccio non decameroniano. Ha ricevuto molte critiche. Si chiede come Macrí possa essere sempre «il più giovane di tutti».

16. [Lettera] 1988 magg. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha molto apprezzato la raccolta dei suoi interventi su Piero Bigongiari [O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988], che ha due meriti principali: difendere l'«enigma» del poeta rispetto a quanti vorrebbero liberarsene disinvoltamente; difendere «Pierone» [Bigongiari] dai suoi detrattori. Quanto a lui, ha assistito alla presentazione parmense degli studi di francesistica di Bigongiari. Dà un giudizio negativo sugli interventi di [Corrado] Marsan, [Vittorio] Sgarbi e [Roberto] Mussapi.

17. [Lettera 19]88 giugno 2, Parma [a Oreste Macrí] / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c.

È sempre contento di ricevere sue lettere. Ha appoggiato il «progetto Fallacara» presso Alfio Longo. Nell'anno in corso farà leggere agli studenti le *Poesie* di Onofri curate da Anna Dolfi [A. Onofri, *Poesie edite e inedite (1900-1914)*, a cura di A. Dolfi, Longo, Ravenna 1982]. Ha conosciuto Massimo Mila il sabato precedente. Hanno parlato di lui. Mila ricordava di essere un suo lettore già negli anni Quaranta. Chiede se si stia pensando a una ristampa completa delle opere di Mila e se non sarebbe il caso di coinvolgere la Regione Puglia tramite Donato Valli.

18. [Cartolina postale 19]88 ag. 8, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha riletto il libro per Nino Della Notte [A. Mangione (a cura di), *Nino Della Notte*, Schena, Fasano di Brindisi 1985]. Quando glielo aveva donato aveva risposto dandogli un dispiacere. Dopo due anni di studi su Verga ha acquisito strumenti di interpretazione utili per leggere le opere del pittore. Ha trovato delle analogie tra il modo di «guardare» di Della Notte e quello di Verga, secondo l'interpretazione del giovane Dino Garrone.

19. [Cartolina postale] 1988 sett. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio [Pieri]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha trascorso l'estate a Parma nella sua nuova casa, di cui allega l'indirizzo. Parla della vacanza del figlio. Quando legge i libri di Macrí è felice.

20. [Lettera] 1989 giugno 28, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

È felice per la lettera che gli ha inviato. Rispetto agli anni precedenti il suo isolamento è cresciuto, a Parma e all'Accademia Nazionale.

21. [Cartolina postale 19]90 febr. 28, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha rivevuto «Lingua e Letteratura». È rimasto sorpreso perché vi ha trovato il suo bellissimo saggio [Oreste Macrí, *La prosa autobiografica: sostrato testuale del «Cimetière Marin» di Paul Valéry*, «Lingua e letteratura», VII, 13, 1989, pp. 31-52].

22. [Cartolina postale 19]92 ag. 9, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia dei saluti anche a nome del collega medievista [Lorenzo] Pozzi.

23. [Lettera] 1995 giugno 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero»

Ha ricevuto una copia degli *Esemplari* [ES]. Nel 1941 aveva un anno; nel 1944 era «prigioniero» in una villa di Viale dei Mille a Firenze, dove erano stati stampati gli *Esemplari*. Erano migliori i soldati di allora che gli «sciacalli» di oggi.

24. [Cartolina postale 19]95 luglio 12, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Lettere e Filosofia»

È felice per le parole che gli ha riservato. È in partenza per Brescia con il figlio. Prima di lasciare Parma gli piacerebbe passare dalla Libreria Fiaccadori. Si chiede se anche negli anni parmensi di Macrí la città fosse un deserto. Ha la fortuna di essere circondato da giovani a cui spera di trasmettere il rispetto, l'amore e la curiosità per i «vecchi campioni» come Macrí.

25. [Telegramma] 1995 dic. 27, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c.

Lo ringrazia per l'invio della *Teoria letteraria delle generazioni* [a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995].

26. [Lettera] 1996 mar. 11, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Busta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per la lettera. La rilegge per alleviare la tristezza causata da una pessima notizia sulla salute di un amico parmense. Macrí gli ha scritto si sentirsi «cane sciolto senza generazione, ormai»; lui crede di esserlo sempre stato. Macrí può bastare a se stesso. Invidia coloro che sono stati capaci di innamorarsi della poesia. Gli autori di oggi guardano alla poesia come se fosse un espediente per uscire dalla mediocrità. Puntano ai premi per mezzo di recensioni, interviste e salotti televisivi. Ha amato il Montale delle *Occasioni* e di *Finisterre* negli anni universitari. Dopo un'iniziale diffidenza ha amato anche quello dell'ultimo periodo.

Il «Nobel» gli ha nuociuto, peggio che a Quasimodo. Dà un giudizio negativo sulla politica e sul giornalismo milanesi. È sempre più convinto che il problema dell'Italia sia la «capitale morale», affarista e semplificatrice. Macrí gli ha scritto di essere in difficoltà. Non crede alle sue parole: non ha mai avuto bisogno del sostegno degli altri. Dà un giudizio negativo sulla critica di Luciano Anceschi, sottolineando le differenze rispetto a Macrí. Lui e Macrí non hanno mai cercato i favori di chi sparge lodi senza capire. La poesia è un «sapere» e non basta una vita per comprenderla anche solo superficialmente. Auguri.

27. [Lettera] 1996 magg. 25, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Lettere e Filosofia»

[Mario] Marti gli ha detto che Macrí si trova a Maglie in convalescenza. Gli augura una pronta guarigione. Ha ricevuto il suo libro [VP/SM], che giudica stupendo. Le sue pagine sono criticamente impareggiabili. Trova forse qualcosa di analogo solo in [Dámaso] Alonso. Montale, sebbene migliore nella fase dell'ermetismo fiorentino, è rimasto un grandissimo e Macrí non lo ha mai abbandonato. Splendide le pagine sul rapporto con Dante e il comico. Quanto a lui, è molto triste: è morto Lorenzo Pozzi, direttore di «Philo-logica».

28. [Cartolina postale 19]97 dic. 15, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha letto il suo scritto in margine al libro di Franco Esposito [Franco Esposito, *Omero cieco*, Microprovincia, Stresa 1997]. Auguri.

29. [Lettera] 1998 genn. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marzio Pieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Si scusa per avergli chiesto di occuparsi di un ragazzo senza prima informarsi della sua malattia. Crede che Macrí sia l'unico vero critico di poesia in Italia.

Giuseppe PIERRI [O.M. 1a. 1758. 1-9]

1. [Lettera 19]84 giugno 2, Taranto [a Oreste Macrí] / Giuseppe Pierri. – [1] c., busta

Invia il libro di Carrieri [Angelo Carrieri, *Chico ed io*, introduzione e commento all'omonimo poemetto di Michele Pierri, Lacaita, Manduria 1984] che gli aveva

chiesto. Allega un *errata corrige* al volume antologico *Passare il ponte da sola* [Michele Pierri, «*Passare il ponte da sola*». *Antologia personale, 1945-1983*, Scorpione, Taranto 1984]. Ha chiesto alla casa editrice di aggiungerlo al libro insieme alla citazione di Donato Valli che avrebbe dovuto trovarsi nel risvolto di copertina. Gli atti del convegno del 21 maggio saranno pubblicati con grande ritardo. Spera che l'intervento di Macrí venga pubblicato a fine anno sull'«*Albero*» [O. Macrí, *L'incognita sacrale nella poesia di Michele Pierri*, «*L'Albero*», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 59-81; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1997, pp. 67-110; poi in VP/BT, pp. 221-249]. Vorrebbe veder pubblicata anche la testimonianza di Valli.

2. [Lettera] 1986 nov. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Pierri. – [1] c., busta

Invia una copia di *Madonna del duemila (Genesi della parola)* [M. Pierri, *Madonna del duemila*, Sedi, Taranto 1987]. Sta per essere pubblicato da Scheiwiller il *Taccuino mariano* del 1979 [Michele Pierri, *Taccuino mariano*, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1986], che Macrí dovrebbe già possedere, seppur ridotto, in dattiloscritto. Il padre non sta bene.

3. [Biglietto] 1986 dic. 12, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Pierri. – [1] c. – Originariamente conservato in M. Pierri, *Taccuino mariano*, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1986

Invia *Taccuino mariano* [M. Pierri, *Taccuino mariano*, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1986].

4. [Lettera] 1993 febr. 18, Taranto [a] Oreste Macrí / Giuseppe Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Auguri per i suoi ottant'anni. Ha visto alcune sue fotografie sul «*Quotidiano*» e ha notato una somiglianza con suo padre Michele. Non sono simili i tratti fisici, ma la «spiritualità» che traspare dagli occhi e dal sorriso. Parla di una raccolta poetica del padre scritta sotto pseudonimo negli anni 1919-1920 e tenuta sempre segreta: *L'unghia del Leone*. È l'unica testimonianza di attività poetica precedente il 1945. Il dattiloscritto è chiosato a matita con qualche valutazione critica successiva e richiami a Schopenhauer. Come annotazione iniziale si leggono le parole «non c'era bisogno di scrivere quasi a versi». Alla raccolta è apposto un altro titolo, *Piazza Tiberio (diario intimo) 1a form.*, che richiama il successivo romanzo con il protagonista autobiografico Tiberio Bruto, di cui ha trovato due versioni. Potrebbe inviare una copia del dattiloscritto insieme a delle poesie inedite, che in totale sono circa quattromila. Di queste, duemila sono state composte tra il 1981 e il 1984. *Ritratto di donna* [Michele Pierri, *Ritratto di*

donna (1979-82), a cura di Giacinto Spagnoletti, Lacaita, Manduria 1982] è soltanto la «punta di un iceberg». Ci vorrà tempo per duplicare tutto il materiale, che ha già consegnato in copia a Donato Valli.

5. [Lettera] 1993 giugno 11, Taranto [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Giuseppe Pierri. – [1] p. su 2 cc. – Originariamente conservato in Giuseppe Ungaretti, *Poesie*, Edizioni del Gruppo Taranto, Taranto 1993

Invia un libretto curato da Aldo Perrone che recupera alcune poesie apparse attorno al 1950 sulla «Voce del popolo» [Michele Pierri, *Il fulmine ed altre prose e poesie*, a cura e con un saggio introduttivo di Aldo Perrone, Gruppo Taranto, Taranto 1999].

6. [Biglietto] 1996 [dic. 25] a Oreste Macrí / Giuseppe e Amelia Pierri. – [1] c. – Data autogr. «S. Natale 1996»

Auguri.

7. [Lettera] 1997 febr. 24, Taranto [a Oreste] Macrí / Giuseppe Pierri. – [1] c.

Invia *Quaderno 1* [Michele Pierri, *Quaderno di poesie 1*, con una linoleografia di Mario Pierri, Edizioni del Gruppo Taranto, Taranto 1997] edito in occasione del decennale della morte del padre Michele. Si è commosso alla lettura del suo scritto [Oreste Macrí, *Un ritorno di Michele Pierri*, «Questa città», II, 1, 1997, p. 7; poi in VP/BT, pp. 253-256] su *Quaderno 2* [Michele Pierri, *Quaderno di poesie 2*, Inedite, Taranto 1996]. Lo ringrazia.

8. [Lettera] 1997 mar. 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Pierri. – [1] c., busta

[Gino] Pisanò gli ha parlato del brutto periodo che Macrí sta attraversando. Ne è molto dispiaciuto. Auguri affettuosi.

9. [Biglietto] 1997 [dic.] 25, [a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Pierri. – [1] c. – Originariamente conservato in Michele Pierri, *Quaderno di Poesie 3*, Inedite, Taranto 1998

Auguri.

Michele PIERRI [O.M. 1a. 1759. 1-192]

1. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1948 febr. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]. *Commemorazione di sconfitta* / [Michele Pierri]

Invia una poesia dal titolo *Commemorazione di sconfitta*. Ci lavora intensamente da novembre. Gli chiede un giudizio. Non ha notizie da Lucugnano. Forse incontrerà Girolamo Comi a Lecce in occasione di una visita di Enrico Falqui. Giacinto [Spagnoletti] scrive sempre dimostrando un affetto immutato. Lo andrà a trovare a Pasqua. Saluti ad Albertina Baldo.

1. ^{(a-b)/b} [Poesie]. *Commemorazione di sconfitta* / [Michele Pierri]. – [1948]. – 4 cc. – Poesie mss. inviate a Oreste Macrí. – Allegato a: Pierri, Michele. [Lettera] 1948 febr. 7, Taranto [a] Oreste Macrí

2. [Lettera] 1948 apr. 20, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per l'attenzione dedicata al suo lavoro e per la sincerità. Sente il dovere di tenere in considerazione i suoi giudizi negativi: vorrebbe vederlo come un maestro. Si sente un «fanciullo» nel mondo della poesia e quando scrive ha sempre l'impressione di «cominciare». Quanto più si avvicina alla vecchiaia, tanto meno può rinunciare alla scrittura. Ne parleranno quando si incontreranno all'Accademia [Salentina]. Comi è a Roma ma presto tornerà. Vorrebbe avere notizie di Macrí. Chiede di essere abbonato a qualche rivista che a Taranto non arriva. Saluti ad Albertina Baldo.

3. [Lettera 1] 1948 ott. 22, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / [Michele Pierri]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Ricorda le sue parole pronunciate in una sera trascorsa a Lucugnano. A Taranto ha lavorato per più di una settimana a una breve poesia, tentando invano di prolungare quel ricordo. È invidioso di Giacinto Spagnoletti che avrà ascoltato i suoi racconti una volta tornato dalla Spagna. Sperava che sarebbe andato in Puglia per le feste natalizie. Girolamo Comi si è chiuso in un silenzio assoluto. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

4. [Cartolina postale] 1948 dic. 31, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Aggiunta di saluti f.ti «Giacinto»

Il 3 gennaio alle 10 sarà a Lecce insieme a Giacinto [Spagnoletti]. Li raggiungerà anche Girolamo Comi. Gli consiglia di avvertirlo personalmente. Troverà una macchina che li condurrà tutti a Lucugnano.

5. [Telegramma 19] 49 genn. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / [Michele] Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Spera che Macrí possa intervenire alla finale del «Premio Taranto».

6. [Biglietto postale] 1949 giugno 6, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata personale

Sta leggendo il suo Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1949] e il suo Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Gli piacerebbe trarne dei suggerimenti per il suo lavoro. Chiede quando potranno rivedersi. Saluti ad Albertina Baldo.

7. [Cartolina postale] 1949 dic. 21, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Giacinto [Spagnoletti] non verrà a Taranto per Natale. Soffre la solitudine. Saluti ad Albertina Baldo.

8. [Lettera] 1950 febr. 17, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [4] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la cartolina. È commosso per il consenso che gli ha accordato. Ha saputo leggere in profondità, là dove lui aveva appena guardato. Ha cercato con ogni sforzo di essere sincero. Ha rifiutato innumerevoli volte *Chiesa al sole*, la poesia che Macrí ha trovato più «potente». Tuttora gli sembra troppo impegnata. Chiede una spiegazione della frase «in te si innerva tutta l'Europa poetica»: non ha mai voluto seguire vie tracciate da altri; in ogni composizione è come se avesse ricominciato da capo, nella forma come nel contenuto. Forse è questo «lavorio» che lo accosta alle poetiche contemporanee. Ritrova la «visionarietà scientifica einsteiniana» in ogni sintagma. Conferma che a pagina 53 la parola «scusa» sta per «scansa», «evita», secondo un uso dell'italiano antico. Saluti ad Albertina Baldo.

9. [Lettera] 1950 mar. 13, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Il giorno precedente è andato a Lucignano. Durante la notte ha sognato Girolamo [Comi]: cercava con ogni mezzo di vederlo. La mattina ha ricevuto una lettera firmata da Comi ma scritta da altra mano. Chiedeva di essere visitato. Si è molto preoccupato. Gli ha diagnosticato una sciatica ma più che di un medico avrebbe bisogno della presenza di Macrí. Uscirà un numero triplo dell'«Albero». Passando in macchina da Maglie ha sperato di incontrarlo. Chiede quando potranno rivedersi. Lo prega di ringraziare Guanda a suo nome per la copia di un Parronchi [Alessandro Parronchi, *Un'attesa*, Guanda, Parma 1949]. Saluti ad Albertina Baldo.

10. [Lettera] 1950 magg. 25, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Riceve continuamente sue notizie da Giacinto [Spagnoletti]. Soffre la solitudine. Spera che la sua presenza in estate possa rinfrancarlo. Ha ricevuto gli ultimi tre numeri dell'«Albero». Ha riletto il suo saggio su Luis de León [Oreste Macrí, *Della vita, il carattere e le opere di Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. II, 2-4, 1949, pp. 7-45], autore per lui sconosciuto. Macrí è l'unico a impegnarsi così a fondo nella critica. Quello di Luis de León è un vero ritratto vivente. Non vede l'ora di leggere il suo volume [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Saluti ad Albertina Baldo.

11. [Cartolina postale] 1950 luglio 11, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Spera di vederlo presto perché gli manca molto. Giacinto Spagnoletti verrà a Taranto con la sua nuova antologia [G. Spagnoletti (a cura di), *Antologia della poesia italiana. 1909-1949*, Guanda, Parma 1950], su cui ha letto una nota negativa di Enrico Falqui sul «Tempo». Saluti ad Albertina Baldo.

12. [Cartolina illustrata] 1950 ag. 5, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele [Pierri]. – [1] c.

Solo adesso si accorge del valore del loro ultimo brevissimo incontro. Spera di vederlo presto. Il giorno precedente è arrivato Giacinto [Spagnoletti]. Saluti a Maria Corti, ad Albertina Baldo e al padre di Macrí.

13. [Cartolina postale 1] 1950 ag. 11, Taranto [a] Oreste Macrí, Lecce / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa dei mezzi di trasporto che possono condurlo da Maglie a Taranto.

14. [Lettera] 1950 sett. 28, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Spera di incontrarlo nelle vacanze di Natale. Ha spedito a Madrid il volume di Fossati. Possiede un *Dizionario completo de la lengua castellana* di Rodriguez-Navas che non gli serve. Potrebbe inviarglielo. Ha ricevuto da Girolamo Comi la risposta di [Ferruccio] Ferrazzi alla lettera dell'Accademia [Salentina]. È commosso dal suo sentimento cristiano, ma non capisce perché voglia cessare la collaborazione con l'«Albero». Gli piacerebbe pubblicare la lettera e invitarlo a proseguire l'esperienza. Ha incontrato a Bari lo scultore Barbieri che si è mostrato entusiasta per le attività dell'Accademia [Salentina]. Saluti ad Albertina Baldo.

15. [Lettera] 1950 ott. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri]. – [4] pp. su 2 cc. – Data del t.p.; data autogr. «10 genn. 1950»

Maria Corti non ha potuto vincere il «Premio Taranto» perché parte del suo romanzo era già stata pubblicata sull'«Albero» accanto a un articolo di Enrico Falqui, membro della giuria. È molto dispiaciuto. Ricorda felicemente i giorni trascorsi a Maglie. Chiede notizie di Girolamo Comi. Non vuole scrivergli direttamente perché ha paura di disturbarlo. Saluti ad Albertina Baldo.

16. [Lettera 1] 1950 ott. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la comprensione. Con il suo articolo [Oreste Macrí, Segnalazione e nota di Michele Pierri, *Contemplazione e rivolta*, con una lettera di Carlo Bo, Urbino, 1950, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 110-111; poi col titolo *Il demonismo cristiano nella poesia di Michele Pierri*, in CF, pp. 321-326] Macrí ha saputo valorizzare le sue poesie migliori. Spera di riuscire a seguire il suo insegnamento.

17. [Cartolina postale] 1950 nov. 20, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha inviato il dizionario che aveva serbato per lui. Spera di incontrarlo presto. Pensa spesso al Natale venturo. Cita un passo del Vangelo di Giovanni. Gli piacerebbe riprendere a scrivere. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

18. [Cartolina illustrata] 1950 dic. 2, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ha letto il «grazioso» articolo di Giacinto [Spagnoletti] sul suo Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzio-

ne e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Ne ha ordinata una copia perché ancora non lo possiede. Saluti di Aminta Baffi ad Albertina Baldo.

19. [Lettera 19] 51 genn. 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta + ds., [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Allegata nota informativa su *Fray Luis De León* di Oreste Macrí

Invia una nota informativa che ha scritto sul suo Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Girolamo Comi gli ha chiesto di andarlo a trovare. Non ha risposto all'invito perché teme di soffrire l'assenza di Macrí. Se avesse potuto sarebbe andato a Parma. Giuseppe Macrí gli ha parlato di un medico di Maglie. Presto gli scriverà. Saluti ad Albertina Baldo.

20. [Biglietto postale] 1951 genn. 14, Lucugnano [a] Oreste Macrí, Parma / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «L'Albero»

Saluti.

21. [Cartolina postale 1] 951 febr. 8, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale. – Riprodotta in VP/BT

Invia una piccola raccolta in modo che possa selezionare dei componimenti. Gli chiede di considerare la sua «disperazione di natura metafisica». Ha speranza e fede religiosa, sebbene non riesca ad esprimerle. Forse gli manca la grazia della carità. Può restituirgli il dattiloscritto o passarlo a Giacinto [Spagnoletti].

22. [Cartolina postale 1] 951 febr. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Aggiunta di saluti f.ti da Aminta Pierri. – Carta intestata personale

Auguri per il suo trentottesimo compleanno. Ringrazia per la lettura delle sue poesie. Saluti a [Ugo] Guanda e ad [Attilio] Bertolucci. Saluti di Aminta Baffi ad Albertina Baldo.

23. [Cartolina illustrata] 1951 apr. 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / [Michele Pierri]. – [1] c.

Lo ha pensato a lungo durante le vacanze pasquali. Chiede conferma di una gita di Macrí ad Assisi. Spera che potranno parlarne in estate.

24. [Lettera 1] 1951 magg. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Sta aspettando la notizia dell'insediamento universitario di Macrí. Non potrà mancare alla cerimonia. Girolamo [Comi] gli ha detto che le bozze dell'«Albero» arriveranno non prima di giugno. Ringrazia per gli auguri a sua figlia. Saluti ad Albertina Baldo anche da parte di Aminta Baffi.

25. [Cartolina illustrata] 1951 magg. 22, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele [Pierri]. – [1] c.

Lamenta di non essere stato avvisato. A Roma doveva visitare Carlo Betocchi, che ha la febbre. Lo perdona.

26. [Lettera] 1951 magg. 23, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si congratula per l'ultima fatica [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951]. Spera che possa dedicarsi alla scrittura di nuovi articoli. Si augura di riabbracciarlo presto. Saluti ad Albertina Baldo.

27. [Cartolina postale] 1951 luglio 25, Taranto [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Non sa se Macrí si trovi a Maglie o a Santa Cesarea.

28. [Cartolina postale] 1951 ag. 6, Taranto [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

È felice che si trovi a Otranto. Cercherà di andarlo a trovare. Girolamo Comi è in difficoltà. Non vuole sollecitarlo a lavorare per l'«Albero». È in compagnia di Giacinto [Spagnoletti]. Saluti ad Albertina Baldo anche da parte di Aminta Baffi.

29. [Cartolina postale] 1951 ag. 12, Taranto [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

È stato difficile comunicare con lui e Girolamo Comi. Spera che riescano a mettersi d'accordo per incontrarsi il sabato successivo. Forse li raggiungerà anche Giacinto [Spagnoletti].

30. [Cartolina postale] 1951 ag. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Si scusa per le difficoltà di comunicazione della settimana precedente. Gli piacerebbe essere con lui e Girolamo Comi ma può dedicare loro soltanto due o tre giorni a settimana.

31. [Cartolina postale] 1951 ag. 25, Taranto [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Il sabato successivo partirà da Taranto per raggiungere Lecce. Incontrerà Girolamo Comi e insieme andranno a Lucugnano. Spera che Macrí possa raggiungerli lo stesso sabato o al più tardi la domenica mattina.

32. [Cartolina illustrata] 1951 ott. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele [Pierri]. – [1] c.

Saluti.

33. [Lettera] 1951 nov. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si lamenta della lontananza che li separa. È felice per ciò che gli ha scritto. I loro progetti possono aspettare. È sicuro che il lavoro di Macrí avrà successo. Auguri per l'inizio delle lezioni universitarie. Spera di andarlo a trovare durante l'anno accademico. Allega una breve prosa e una poesia che ha inviato al «Raccoglitore». Girolamo Comi non risponde. Forse è in Francia. Saluti ad Albertina Baldo.

34. [Lettera 1] 1951 nov. 17, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo dell'esonazione del Po. Nessuna notizia proviene da Parma ma gli piacerebbe ricevere un suo messaggio di rassicurazione. Auguri per il suo insegnamento universitario.

35. [Lettera 1] 1951 dic. 14, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

È dispiaciuto perché non andrà in Puglia per le feste natalizie. Ha saputo che si incontreranno a Firenze. Lui non potrà esserci. Vorrebbe essere abbonato al «Raccoglitore». Gli chiede se gli farebbe piacere ricevere una nuova agenda. Auguri per l'indisposizione di Albertina Baldo.

36. [Lettera] 1951 dic. 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Acclude un biglietto con alcuni consigli medici. Si complimenta per l'articolo. Non ha più notizie di Girolamo Comi dall'ultima volta che si sono incontrati. Chiede di salutare Giacinto [Spagnoletti] da parte sua. Gli piacerebbe ricevere tutti gli articoli di Macrí pubblicati sul «Raccogli-tore». Auguri a lui e a sua moglie Albertina.

37. [Lettera] 1952 febr. 8, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di altra mano

Giacinto [Spagnoletti] gli ha parlato del nuovo lavoro di Macrí. Non avrebbe voluto disturbarlo ma ha ricevuto il nuovo numero dell'«Albero» e non ha potuto fare a meno di scrivere. Ne dà un giudizio molto positivo: le traduzioni di Villon [François Villon, *I lasciti lirici*, versione metrica di V. Pagano, «L'Albero», fasc. IV, 9-12, 1951, pp. 3-39] e di Maria Corti [Maria Corti, *Passione di Perpetua e di Felicità (dagli «Acta Martyrum»)*, ivi, pp. 99-109] sono «pulite» e «precise». Si è soffermato sul *Diario essenziale* [Girolamo Comi, *Paragrafi di un Diario Essenziale*, ivi, pp. 40-49], di cui vorrebbe chiarire alcuni passaggi sulla libertà del credente nella rivelazione. Lo ringrazia per la presentazione delle sue poesie [Oreste Macrí, *Nota a una scelta di «Poesie» di Michele Pierri*, ivi, pp. 91-92]. Grazie al suo interessamento ha ricevuto un numero del «Raccogli-tore» in omaggio. Si augura di poter inviare qualche poesia degna di essere pubblicata. Spera di poter andare a Lucugnano nei giorni successivi: Girolamo Comi lo aspetta. Chiede quando andrà a trovarlo e se vedrà Carlo Betocchi che è a Firenze per una collaborazione con Vallecchi. Saluti ad Albertina Baldo.

38. [Lettera] 1952 mar. 9, Lucugnano [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri]. – [2] pp. su 1 c., busta

È in compagnia di Girolamo Comi. Il giorno precedente hanno parlato di lui. Gli piacerebbe rivederlo. Spera di poter andare a Firenze per ascoltare una delle sue lezioni. Il tempo passa e lui si sente sempre più «inutile». Ha bisogno di sentire vicini gli amici. Girolamo Comi sta pensando a un nuovo numero dell'«Albero». Ha chiesto a [Vittorio] Pagano traduzioni di Mallarmé e di Baudelaire, dopo il successo delle traduzioni di Villon [F. Villon, *I lasciti lirici*, versione metrica di V. Pagano, «L'Albero», fasc. IV, 9-12, 1951, pp. 3-39]. Spera che Macrí possa inviare un suo contributo. Chiede quando potranno leggere un suo nuovo libro. La Spagna e l'Italia esulterebbero: il suo lavoro unisce l'Europa diffondendo uno «spirito di pace». Saluti ad Albertina Baldo.

39. [Lettera 19]52 magg. 6, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha passato anni difficili ma l'affetto e il sostegno dei pochi amici non è mai mancato. È stato felice di ricevere il «Raccoglitore». Lo ringrazia per gli auguri di buona Pasqua. Ha ordinato dal suo libraio di fiducia la sua antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Cerca di portare avanti il lavoro per l'«Albero» e per il «Raccoglitore».

40. [Busta] 1952 magg. 18, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

Nei giorni successivi compirà cinquantatré anni, ma si sente «ancora in fasce». Annota la poesia *L'abbraccio del tramonto* [poi in Pietro Chiara, Luciano Erba (a cura di), *Quarta generazione. La giovane poesia (1945-1954)*, Magenta, Varese 1954], augurandosi che possa apparire sul «Raccoglitore». Lo ringrazia per l'invito a Salerno. Ha bisogno di vedere amici per riacquistare serenità. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

41. [Cartolina postale 19]52 giugno 2, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per l'aiuto. Sta scrivendo un contributo per l'«Albero». Nel suo Salinas [O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282] ha trovato due righe che costituiscono un ritratto sintetico di Macrí. Gli piacerebbe segnalarle. Spera di vederlo a Salerno. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

42. [Cartolina postale] 1952 luglio 11, Taranto [a] Oreste Macrí, Salerno / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

È quasi sicuro di andarlo a trovare il sabato successivo. Lo accompagnerà la moglie. Gli darà conferma con un telegramma.

43. [Cartolina postale 19]52 luglio 21, Taranto [a] Oreste Macrí, Salerno / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

È tornato a casa dalla moglie e dai figli. Il loro incontro lo ha ritemprato. Spera di vederlo presto. Ringrazia Albertina Baldo per il tempo che gli ha dedicato. Saluti al prof. Pérez, che non riesce a dimenticare.

44. [Cartolina postale 19]52 ag. 28, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per la cartolina da Lucugnano. Spera di rivederlo assieme a Girolamo Comi e agli amici dell'Accademia Salentina. Scriverà a Comi per fissare un incontro. Saluti da Giacinto [Spagnoletti].

45. [Lettera 19]52 sett. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Per rendere omaggio ai giorni passati insieme a Salerno, Sorrento e Pompei, invia una riflessione e due pagine che potrebbero essere pubblicati sull'«Albero». Le potrà inviare a Girolamo Comi con una lettera di presentazione. Saluti ad Albertina Baldo.

46. [Cartolina postale] 1952 nov. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto i suoi saluti da Salerno in ritardo. È andato a Bologna per un congresso ma non ha avuto tempo di incontrarlo. Ha saputo del suo trasferimento ad Arezzo. Gli chiede il suo nuovo indirizzo. È in attesa del nuovo numero dell'«Albero». Aspetta l'antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] che ha ordinato in libreria.

47. [Cartolina postale 19]52 dic. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo più volte cassato e corretto da altra mano. – Riprodotta in VP/BT, pp. 250-251

Trascrive una poesia dal titolo *Dopo il diluvio*. Ha ricevuto il primo messaggio suo e di Albertina Baldo dopo il trasferimento ad Arezzo. Gli chiede il loro indirizzo completo. Girolamo Comi desidererebbe che si incontrassero subito dopo Natale ma sa che non scenderanno in Puglia. Auguri di buone feste a lui e ad Albertina Baldo.

48. [Lettera 19]53 genn. 26, Taranto [a] Oreste [Macrí] / Michele [Pierri]. – [1] c.

Il giorno precedente ha ricevuto la sua antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Casualmente il primo autore in cui si è imbattuto è stato Manuel Altolaguirre. Si chiede se sia un caso. Ha cominciato a leggere l'introduzione. Procedo lentamente perché è un vero «condensato». Ha ricevuto la sua cartolina del 24 gennaio. Copierà delle poesie da spedire. Gli chiede di passarle a [Liberio] De Liberio insieme a una breve nota bibliografica. Troverà anche quella dei «misteri», che aveva inviato con dedica

l'anno precedente. Gli chiede di confrontare le due redazioni. Lo ringrazia per l'interesse. Saluti ad Albertina Baldo anche da parte di Aminta Baffi.

49. [Lettera 19]53 febr. 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede se abbia ricevuto la lettera con le poesie trascritte. Domanda se gli piacerebbe presiedere la commissione per gli esami di Stato a Taranto l'estate successiva. Il Provveditore [Egidio] Curi ne sarebbe lieto. Ne ha parlato con Giacinto [Spagnoletti] che si è mostrato entusiasta. Dall'ultima visita a Lucugnano non ha notizie di Girolamo Comi. Era preso da un progetto di una casa editrice da portare avanti con [Vittorio] Pagano e altri giovani di Lecce. Comi ha detto che il numero dell'«Albero» era terminato ma poi non ha fatto sapere più nulla. Sembra che nei giorni precedenti si facesse il nome di Macrí per una cattedra di Spagnolo all'Università di Bologna. Spera di vederlo a Pasqua.

50. [Lettera 19]53 apr. 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Se fosse ancora convinto di presiedere la commissione per gli esami di Stato a Taranto, dovrebbe inviare entro dieci giorni una lettera al Provveditore agli Studi, di cui allega l'indirizzo. Lui e la moglie saranno a disposizione sua e di Albertina Baldo. Saluti.

51. [Lettera 19]53 magg. 18, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c., busta

Non è riuscito a sapere se l'editore Schwartz abbia inviato a Macrí il suo libretto di poesie [Michele Pierri, *De Consolatione. 1946-1952*, Schwarz, Milano 1953]. Giacinto [Spagnoletti] ha voluto inserire un giudizio di Macrí nella fascetta pubblicitaria. Ne è onorato. Ha saputo dell'incidente tra Giacinto Spagnoletti e Vittorio Bodini. Condanna l'azione violenta di Bodini [l'8 gennaio 1953 Spagnoletti aveva stroncato l'esordio poetico di Bodini sulla «Gazzetta di Parma». Quest'ultimo, partito da Bari alla ricerca del recensore, lo aveva insultato e schiaffeggiato]. Spagnoletti gli ha scritto che tutti si sono schierati in sua difesa. Bodini resterà isolato. Piera [Incerti Spagnoletti] è stata saggia a consigliare al marito di rimettersi al parere di Macrí. Allega una pagina di una rivista scientifica cubana su cui è stampata una poesia.

52. [Lettera 19]53 giugno 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele [Pierri]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Scritta su ritaglio di giornale contenente una poesia di Paolo Mele, dal titolo *Storia di un melo*, pub-

blicata in «Puglia sanitaria», in data successiva al 16 aprile e precedente al 4 giugno 1953, p. 14

Anche in Italia si pubblicano poesie su riviste «mediocri».

53. [Lettera] 1953 apr. 15, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sul v.: Pierri, Michele. [Poesie]. *Acacie d'aprile* / [Michele Pierri]

È dispiaciuto di non poterlo incontrare ma è felice che sia stato invitato a un convegno in Spagna. Chiede se può portare con sé il suo libretto [M. Pierri, *De Consolatione. 1946-1952*, Schwarz, Milano 1953]. Spera di rivederlo presto. Trascrive una poesia dal titolo *Acacie d'aprile*.

54. [Cartolina postale 19] 53 giugno 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto una cartolina da Brindisi in cui Girolamo [Comi], Marcella [Romano] e Vittorio Pagano annunciavano una loro prossima gita a Taranto. È contento. Per l'occasione saranno pronte le prime edizioni dell'Albero: l'antologia poetica di Comi [Girolamo Comi, *Spirito d'armonia. 1912-1952*, Edizioni dell'Albero, Lucugnano 1954] e le opere inedite di Onofri.

55. [Biglietto da visita 19] 53 luglio 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Comunica la morte del padre.

56. [Lettera] 1953 ag. 21, Taranto [a] Oreste Macrí, Arezzo / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Su c. 1 r.: Pierri, Michele. [Poesie]. *Mutamento d'amore* / Michele [Pierri]. – Poesia ds.

Trascrive la poesia *Mutamento d'amore* [pubblicata in «Cammino», II, 6-7-8, 1953, p. 15], composta dopo la morte del padre. Lo ricorda con devozione.

57. [Lettera] 1953 ott. 11, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

[Grafia illeggibile].

58. [Lettera] 1953 dic. 26, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Sulla «Fiera letteraria» ha letto l'intervista in cui Girolamo Comi ha dichiarato conclusa l'esperienza dell'Accademia Salentina. È amareggiato perché non ne sapeva niente. Non sa se scriverà ancora a Comi. Ha letto del risentimento di Macrí. Si sente ancora più solo di prima. Spera di non essere abbandonato. Da mesi non riceve più il «Raccoglitore». Gli chiede un aiuto per far riprendere le spedizioni. Saluti ad Albertina Baldo.

59. [Cartolina postale] 1954 febr. 25, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele P[ierri]. – [2] pp. su 1 c.

Girolamo [Comi] gli ha annunciato una visita. È felice di poterlo riabbracciare. Gli vuole più bene di prima. Ha pensato molto a Macrí. Gli piacerebbe inviargli qualche poesia. Saluti ad Albertina Baldo.

60. [Cartolina illustrata] 1954 [apr.] 11, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1954»

Auguri.

61. [Cartolina postale] 1954 apr. 18, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1954». – Carta intestata personale

È felice perché Macrí si è avvicinato tanto «da poter[gli] parlare a viva voce» [probabilmente Macrí era sceso in Puglia]. Si rammarica di non poterlo raggiungere per motivi di lavoro. Trascorrerà la Pasqua con i carcerati. Saluti a lui, ad Albertina Baldo, a Girolamo Comi e a Vittorio Pagano.

62. [Cartolina postale] 1954 magg. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Spera che abbia ricevuto la lettera con cui si scusava di non poterlo andare a trovare. Ha iniziato un nuovo «penosissimo» lavoro che non può interrompere. Si augura di ricevere una sua lettera. Saluti ad Albertina Baldo.

63. [Cartolina postale] 1954 ag. 6, Taranto [a] Oreste Macrí, Leuca / Michele Pierri. [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Non lo dimenticherà mai. Saluti ad Albertina Baldo.

64. [Cartolina postale] 1954 ag. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Leuca / Michele Pierri. [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

La sua cartolina lo ha reso felice. Varie circostanze hanno impedito che si incontrassero. Ha dovuto rinunciare all'ultimo lavoro in carcere perché «troppo penoso». È stato terribile stare in mezzo ai carcerati. Sul «Popolo» non è ancora apparsa la recensione di Carlo Betocchi a Girolamo Comi. Saluti ad Albertina Baldo anche da parte di Aminta Baffi.

65. [Lettera] 1954 sett. 29, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

È sicuro che Macrí e la moglie abbiano pregato per lui nel santuario di Assisi. Ha bisogno di preghiere. Carlo Betocchi potrà parlargli della sua malattia. Sofre nel corpo e nell'«anima».

66. [Cartolina postale] 1954 ott. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Si sente meglio. Girolamo Comi ha vinto il Premio «Chianciano».

67. [Lettera] 1954 ott. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

L'espresso ricevuto lo ha commosso. Non potendo raggiungerlo ha inviato un telegramma. È stato senza lavorare circa due mesi. Parla dei problemi familiari e delle sue difficoltà, in parte superate. Spera di rimettersi al più presto e di poter andare a trovare Macrí e Albertina Baldo che lo hanno invitato alla Verna. Gli mancano molto. Forse Aminta Baffi gli scriverà.

68. [Lettera] 1954 dic. 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

La sua salute migliora. Ha ripreso a lavorare. Presto una delle sue figlie si sposterà. Lo ringrazia per l'invito. È felice quando riceve lettere di amici. La lettura e la scrittura non sempre lo aiutano.

69. [Cartolina illustrata] 1955 [apr. 10], Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1955». – Luogo del t.p.

Auguri.

70. [Cartolina postale] 1955 giugno 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo pensa sempre, anche quando non gli scrive. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

71. [Lettera] 1955 dic. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Ha visto sul «Caffè politico e letterario» una foto del premio «Mario Colombi Guidotti» in cui Macrí sembrava commosso. Saluti e auguri ad Albertina Baldo.

72. [Cartolina postale] 1955 dic. 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Ha saputo da Giacinto [Spagnoletti] che è stato malato. Chiede sue notizie. Spera di vederlo a Natale. Saluti e auguri.

73. [Lettera] 1955 dic. 14, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

È d'accordo sui medici: a furia di ricerche particolari rischiano di dimenticare che hanno a che fare con degli uomini. Le erbe e i sali gioveranno ai calcoli biliari. Gli piacerebbe vedere le sue radiografie.

74. [Cartolina illustrata] 1956 apr. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Sperava di rivederlo nelle vacanze pasquali. Ha scritto a Lucugnano. Non ha notizie di Girolamo [Comi]. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

75. [Cartolina postale] 1956 giugno 2, Taranto [a] Oreste Macrí, Siracusa / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – In calce aggiunta di saluti f.to da Aminta e Miriam Pierri

Lo ringrazia per la visita. È sempre nei suoi pensieri e nelle sue preghiere. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

76. [Cartolina illustrata 19]56 sett. 21, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c.

Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

76bis. [Lettera] 1956 ott. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

È commosso per le pagine che gli ha riservato in *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [Oreste Macrí, *Il demonismo cristiano di Michele Pierri*, in CF, pp. 321-328]. Il suo modo per ringraziarlo è rileggere continuamente il libro dalla prima pagina. Spera di trarne profitto. Il 17 ottobre ha partecipato al bando di concorso della casa editrice Quadrivio di Lanciano con dodici componimenti. Se vincerà ne otterrà la pubblicazione. Potrà aggiungervi delle poesie uscite su «Letteratura». Non ha notizie di Girolamo [Comi]. Si augura che stia bene. Saluti ad Albertina Baldo.

77. [Lettera] 1956 dic. 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha incontrato Giacinto Spagnoletti in compagnia di un amico. Gli hanno mostrato l'articolo di Macrí sulla «Fiera letteraria» [Oreste Macrí, *Il problema storiografico della poesia novecentesca*, «La Fiera letteraria», XI, 51, 1956, pp. 1-2; poi col titolo *Ancora sulle origini della poesia italiana del Novecento*, in RS, pp. 552-558]. Ha spiegato che Macrí ha sofferto molto per la sua recensione [Giacinto Spagnoletti, *Con Oreste Macrí tra i poeti del nostro secolo*, rec. a O. Macrí, CF, «La Fiera letteraria», XI, 47, 1956, pp. 3 e 8]. Comprende il suo dolore ed è molto dispiaciuto, ma non spera che la polemica cessi. Spagnoletti ha fatto l'errore di anteporre la letteratura all'umanità e all'amicizia che li lega. Ringrazia delle congratulazioni per la vittoria del premio della casa editrice Quadrivio.

78. [Lettera 19]56 dic. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

È addolorato per la morte della madre di Carlo Betocchi e per altre spiacevoli notizie. Spera di incontrare presto Macrí. Girolamo [Comi] ha finalmente scrit-

to. Gli ha promesso una visita nelle vacanze natalizie. Auguri da parte di tutta la sua famiglia.

79. [Cartolina postale] 1957 genn. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Presto gli scriverà con calma: da due settimane è a letto con l'influenza. Giacinto Spagnoletti è andato a trovarlo. Gli è sembrato bendisposto nei suoi confronti. Spera che sia pronto a riavvicinarsi a Macrí. La comune «ansia di verità» li aiuterà a risolvere il conflitto. Auguri di buon lavoro.

80. [Lettera] 1957 genn. 18, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si è ristabilito dalla lunga malattia. La rottura di Macrí con Giacinto Spagnoletti è stata un «vero trauma». Tutto si risolverà. La sera precedente ha ripreso a leggere il capitolo su Parronchi del suo libro [O. Macrí, *Neoromanticismo di Parronchi*, in CF, pp. 173-196]: rivela grandi verità. Auguri di buon lavoro.

81. [Cartolina illustrata] 1957 febr. 18, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo pensa intensamente. Saluti.

82. [Lettera] 1957 apr. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Allegata foglia essiccata

Invia a lui e ad Albertina una foglia ricevuta per la Domenica delle Palme. Auguri di buona Pasqua, anche da parte di Aminta Baffi.

83. [Lettera] 1957 magg. 15, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Avrebbe voluto incontrarlo ma è rimasto deluso. Carlo Betocchi gli ha scritto complimentandosi per essere riuscito a far tornare Giacinto Spagnoletti sui propri passi. Macrí può essere abbandonato ma rimane un maestro. Il suo ermetismo è fatto di «tenebre illuminate». Quanto alla propria poesia, è rimasta oscura e difficile. Giorgio Caproni ha ragione a non concedergli il titolo di ermetico, anche se dall'ermetismo nasce ogni sua composizione. Aveva chiesto all'editore di inviare il suo libretto a Macrí [Michele Pierri, *Poesie*, Quadrivio, Lanciano 1957]. Ne invierà un'altra copia. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

84. [Cartolina illustrata] 1957 sett. 15, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c.

Ha perso ogni speranza di rivederlo. Lo ringrazia per la cartolina da Madrid. Saluti ad Albertina Baldo.

85. [Cartolina illustrata] 1958 [apr. 6], Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1958». – Luogo del t.p.

Auguri.

86. [Lettera] 1958 apr. 21, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] cc., busta

Ha saputo da Giacinto Sp[agnoletti] che è morto il padre di Macrí. Condoglianze.

87. [Lettera] 1958 apr. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la lettera con cui comunicava la morte del padre. Commenta le sue parole. Prega per lui.

88. [Cartolina illustrata] 1958 sett. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Michele [Pierri]. – [1] c.

Quando pensa a Macrí è felice. La sua «clausura [...] non finirà più». Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

89. [Cartolina postale] 1958 dic. 26, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1958 Capodanno '59»

Auguri di buone feste.

90. [Cartolina postale] 1959 apr. 23, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Le occasioni per incontrarsi si fanno sempre più rare. Ringrazia per la cartolina.

91. [Lettera] 1959 ott. 12, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

La loro amicizia è preziosa. Auguri.

92. [Cartolina postale] 1959 nov. 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Ha chiesto all'editore Rebellato di inviare a Macrí il suo ultimo libro [Michele Pierri, *Realtà oppure*, Rebellato, Padova 1959]. Ha ascoltato l'«Approdo» alla radio. Le poesie di Miguel de Unamuno lo hanno «tramortito». Saluti ad Albertina Baldo.

93. [Lettera] 1959 nov. 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera, che considera un inno alla poesia. Si scusa per essersi definito suo discepolo: ha confuso una speranza con la realtà.

94. [Lettera] 1959 dic. 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Non merita la sua attenzione. Ha superato i settant'anni. Con la poesia ha tentato essenzialmente di raggiungere Dio. L'insuccesso letterario gli giova. Non ha avuto l'ambizione di pensare che i suoi versi potessero servire ad altri. Non sa chi abbia vinto il Premio. È riconoscente verso i pochi amici che l'hanno sostenuto. Chiede di ringraziarli a suo nome. Ha solo l'indirizzo di Luigi Fallacara. Considera conclusa la sua esperienza poetica. Da tempo pensa di smettere di pubblicare. Auguri.

95. [Lettera] 1959 dic. 20, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [4] pp. su 2 cc., busta

Chiede cosa lo abbia spinto a rileggere le sue poesie e a modificare il suo giudizio. Tanta carità lo disorienta. È necessario «non lasciare la vita in preda alla disperazione»: la «speranza» conta più della «verità» e della «giustizia». Nei giorni precedenti sua madre ha ricordato Macrí. Auguri di buon Natale a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte della sua famiglia.

96. [Lettera] 1960 apr. 15, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «S. Pasqua 1960»

Auguri di buona Pasqua.

97. [Cartolina illustrata 19]60 sett. 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Indirizzo cassato da terzi

Saluti.

98. [Cartolina illustrata] 1960 [dic. 25], Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Data autogr. «S. Natale 1960». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri di buon Natale.

99. [Cartolina postale] 1961 genn. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Insieme ad Aminta Baffi vorrebbe rivederlo. Lo ringrazia per l'invito. Chiede conferma del suo indirizzo.

100. [Cartolina postale] 1961 mar. 3, Taranto a Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Commenta una cartolina ricevuta da Incisa. Ringrazia lui e Albertina Baldo. Gli piacerebbe ricevere un suo scritto. Saluti, anche da parte di Aminta Baffi.

101. [Lettera 1]961 mar. 28, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per il telegramma. Aminta Baffi ha voluto che lo rileggesse più volte. Parla della malattia della moglie, che spera possa guarire presto. Auguri di buona Pasqua.

102. [Lettera] 1961 apr. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia lui e sua moglie per l'interessamento. Parla della malattia della moglie, che sta lentamente guarendo. Ha bisogno di conforto.

103. [Cartolina postale 19]61 magg. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Chiede notizie di Carlo Betocchi. Ha ricevuto un telegramma che lo informa del suo ricovero in ospedale. Spera che il pericolo sia scongiurato. È pronto a partire per Firenze.

104. [Cartolina postale] 1961 ott. 26, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il telegramma. Attende notizie che confermino il miglioramento della salute dell'amico [Carlo Betocchi].

105. [Lettera] 1961 ott. 30, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c., busta

Ringrazia Dio per l'esito positivo dell'operazione a cui è stato sottoposto Carlo Betocchi. Se qualcosa fosse andato male non avrebbe avuto più il coraggio di leggere le sue poesie. Lo ringrazia per la velocità con cui l'ha avvertito.

106. [Cartolina illustrata] 1961 dic. 20, Taranto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «S. Natale 1961»

Auguri di buon Natale.

107. [Lettera] 1962 genn. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Lecce»

È in compagnia dei figli. Sta bene. Saluti ad Albertina Baldo.

108. [Lettera] 1962 magg. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per essersi ricordato di lui. Trascrive un passo dal capitolo IX della *Vita* di Santa Teresa d'Avila. Gli chiede l'invio del passo originale in spagnolo. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

109. [Lettera] 1962 magg. 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] cc., busta

Il passo della *Vita* di Santa Teresa d'Avila è tratto dall'edizione curata da Italo Alighiero Chiusano [Santa Teresa D'Avila, *Vita*, traduzione e note di Italo Alighiero Chiusano, Rizzoli, Milano 1962]. Lo trascrive nuovamente specificando che si trova nella seconda pagina del capitolo IX. Il traduttore non dice quale edizione spagnola abbia utilizzato. Lo ringrazia per l'interessamento.

110. [Lettera] 1962 ag. 18, Taranto [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la cartolina. Annota il suo nuovo indirizzo. Si è trasferito da pochi giorni. È guarito da una malattia di cui descrive i sintomi. Spera che lui e Albertina Baldo possano andare a trovarlo. Ancora non può muoversi.

111. [Cartolina postale] 1963 magg. 4, Taranto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ringrazia lui e Albertina Baldo per il pensiero. Chiede quando potranno rivedersi.

112. [Cartolina illustrata] 1963 dic. 26, Taranto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Data e luogo del t.p., data autogr. «anno 1964»

Auguri di buon Natale.

113. [Lettera] 1964 genn. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Su c. 1 r. e sul v.: Pierri, Michele. [Poesie]. *Palma* / Michele [Pierri]. – Traduzione di Michele Pierri da una poesia di Paul Valéry

Riguardando le sue carte ha pensato a Lucugnano e all'Accademia dell'«Albero». Ha ritrovato una sua traduzione di Paul Valéry, che Macrí aveva rifiutato. Trascrive in calce una nuova traduzione, che si augura possa approvare.

- 114.^{(a-b)/a} [Lettera 19]64 genn. 25, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 r. e sul v.: Pierri, Michele. [Poesie]. *Palma* / Michele [Pierri]. – Traduzione di Michele Pierri da una poesia di Paul Valéry. – Ds. con correzz. autogr. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]

Gli manda una nuova traduzione della poesia *Palma* di Paul Valéry. Pensa che sia migliore della precedente. È un omaggio al suo insegnamento.

114.^{(a-b)/b} [Poesie]. *La parola* / [Michele Pierri]. – [1964]. – [1] c. – Poesia ds. con in calce annotaz. autogr., inviata a Oreste Macrí. – Allegato a: Pierri, Michele. [Lettera 19]64 genn. 25, Taranto [a] Oreste Macrí

Annota la poesia *La parola* [Michele Pierri, *La parola, Variazioni sulla parola, «L'Albero»*, fasc. XXVI, 57, 1977, p. 146]. Cita un passo di una lettera di Macrí. Ogni poeta è «terribilmente materno, madre». Lo ringrazia.

115. [Lettera] 1964 nov. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo che sono andate perdute alcune sue traduzioni di Guillén. Ne è dispiaciuto. Spera che la nuova stesura possa compensare il rincrescimento. Lo ringrazia per il pensiero. Ha seguito il suo consiglio: continuerà il lavoro di revisione.

116. [Lettera] 1964 dic. 28, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si augura che la nuova traduzione di Guillén sia quasi finita. Gli piacerebbe rivederlo presto. Sua figlia Vera [Pierri] è ripartita da Firenze. È dispiaciuto di non essere andato a trovarlo. Si definisce suo discepolo.

117. [Lettera 1]965 mar. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Data e luogo del t.p. – Allegato ritaglio della poesia di José M. León León, *A la Memoria del Maestro*, pubblicata in «Revista Kuiba de medicina tropical y parasitologia», VIII, 10-11-12

Il lavoro che suo figlio Pietro [Pierri] ha inviato a Macrí è in buona parte frutto del suo impegno. Avrebbe aspettato a spedire il volume per non disturbare Macrí, che è impegnato nella traduzione di Guillén. È felice che sia andato tutto bene. Lo ringrazia per il giudizio positivo. Allega una poesia in segno di gratitudine.

118. [Cartolina postale] 1965 apr. 16, Taranto a Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Michele e Aminta Pierri. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «S. Pasqua 1965»

Auguri di buona Pasqua.

119. [Lettera] 1965 ott. 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha saputo da Carlo Betocchi che si trova in Puglia. Si augura di ricevere una visita. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

120. [Lettera] 1965 dic. 29, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Sperava di ricevere una visita ma è rimasto deluso. Auguri.

121. [Lettera] 1966 nov. 5, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

È arrivata la notizia dell'alluvione a Firenze. Spera di ricevere un suo messaggio di rassicurazione. Gli chiede se abbia ricevuto la cartolina di risposta ai saluti da Otranto. Spera di vederlo presto.

122. [Lettera 19]66 nov. 22, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il messaggio. L'alluvione di Firenze è stata un vero «flagello biblico». Capisce il suo stato d'animo. Prega perché tutto vada per il meglio. Ha avuto notizie anche da Carlo Betocchi.

123. [Lettera] 1966 dic. 30, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] cc., busta

Augura pace e serenità a lui e a tutti quelli che hanno sofferto per l'alluvione di Firenze. Gli piacerebbe ricevere un suo messaggio.

124. [Lettera] 1967 febr. 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] cc., busta

Ha saputo che ha restituito le sue poesie al figlio Pietro [Pierri]. La fatica è stata inutile. Lo ringrazia doppiamente.

125. [Lettera] 1967 mar. 28, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1967». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Avrebbe voluto incontrarlo. Lo ringrazia per l'ultima lettera. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

126. [Lettera] 1967 ott. 5, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sperava di rivederlo a settembre. Si augura di ricevere sue notizie. Sua figlia Vera si è trasferita a Firenze. Forse andrà a trovarla.

127. [Lettera] 1967 ott. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Si augura di ricevere sue notizie. È preoccupato per il suo silenzio. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

128. [Lettera] 1967 dic. 8, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricorda con affetto il tempo trascorso a Firenze. Spera di rivederlo a Natale. Dà un consiglio medico ad Albertina Baldo. Gli chiede se abbia notizie della moglie di Carlo Betocchi. Sta leggendo il suo *Dámaso* [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1962].

129. [Lettera] 1968 gen. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Dà consigli medici. Chiede notizie della moglie di Carlo Betocchi. Auguri di buon anno.

130.^{(a-b)/a} [Lettera] 1968 mar. 5, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]. *Scienza, coscienza* / Michele Pierri

Lo ringrazia per gli auguri e per l'invio del volume [RS]. Lo leggerà. Auguri di pronta guarigione ad Albertina Baldo. Chiede notizie del lavoro all'Università.

- 130.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Scienza, coscienza* / Michele Pierri. – 1968 mar. 4. – [1] c. – Poesia ds. F.to con in calce annotaz. autogr. inviata a Oreste Macrí. – Allegato a: Pierri, Michele. [Lettera] 1968 mar. 5, Taranto [a] Oreste Macrí

Annota la poesia *Scienza, coscienza*. È un segno di gratitudine per il volume ricevuto [RS].

131. [Lettera] 1968 apr. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Sulla «Gazzetta del Mezzogiorno» ha letto della morte di Girolamo Comi. Il giorno precedente aveva letto che il suo ultimo libro era stato indicato tra i dieci migliori dell'anno [G. Comi, *Fra lacrime e preghiere. 1958-1965*, Società edizioni nuove, Roma 1966]. L'ultima volta lo aveva visto a Bari in occasione dell'assegnazione di un premio. Erano stati felici di incontrarsi. Gli aveva promesso una visita a Taranto. Pensa a quanto ha scritto in *Realtà del simbolo* [O. Macrí, *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71].

132. [Lettera] 1968 apr. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Pensa continuamente a Girolamo Comi. Ha tentato invano di scrivere su di lui. Invia una prova.

133. [Busta] 1968 apr. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Pierri. – [1] busta

134. [Lettera] 1968 magg. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si augura di ricevere un suo messaggio. Morto il «Poeta» [Girolamo Comi], spera che non diminuiscano le occasioni per incontrarsi.

135. [Cartolina illustrata] 1968 luglio 5, Taranto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

136. [Lettera] 1968 ott. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera. Se avesse saputo della visita alla tomba di Girolamo Comi lo avrebbe accompagnato. Non vuole andare a Lucugnano da solo. È commosso per l'attenzione che ha riservato al suo libretto, di cui invierà un'altra copia con varianti e l'aggiunta di una nota [M. Pierri, *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133. Non sa se verrà pubblicato dall'editore Rebellato. Spera di non fargli perdere altro tempo. Congratulazioni per la guarigione di Albertina Baldo.

137. [Lettera] 1968 nov. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo dell'alluvione in Piemonte. Ha pensato a quella di Firenze di due anni prima. Ha trascurato la lettera che lo informava della pubblicazione degli inediti di Luigi Fallacara [L. Fallacara, *Poesie inedite*, a cura di L. Fallacara e O. Macrí, Rebellato, Padova 1970]. Si augura di poter contribuire in qualche modo. Fallacara al pari di Girolamo Comi gli ha dato tante prove di amicizia. Conserva le sue «preziose» lettere. Ha letto due libri legati a Chico [la gazza a cui Pierri avrebbe dedicato *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133: *L'animale, questo sconosciuto* [Cappelli, Bologna 1956] e *L'altro prossimo* di Guglielmo Bonuzzi [Cappelli, Bologna 1958].

138. [Cartolina illustrata] 1969 luglio 23, Taranto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Saluti.

139. [Cartolina illustrata] 1969 sett. 19, Busseto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Otranto / Michele [Pierri]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

140. [Lettera] 1969 nov. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Ha inviato le note e una copia riveduta di *Chico ed io* [M. Pierri, *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133. Rimangono molti punti «oscuri». Sono il suo limite invalicabile. Saluti ad Albertina Baldo.

141. [Lettera] 1970 genn. 14, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla dei problemi di salute della moglie e della madre. Scriverà presto. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

142. [Lettera] 1970 genn. 22, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla dei problemi di salute della moglie. Saluti.

143. [Lettera] 1970 febr. 5, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla dei problemi di salute della moglie. Ringrazia lui e Albertina Baldo per le parole di conforto. Li pensa costantemente.

144. [Lettera] 1970 febr. 18, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la notizia della terza edizione del suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. È curioso di leggerlo. Parla dei problemi di salute della moglie. Lo ringrazia per gli auguri. Gli chiede di ringraziare Luigi Panarese per gli auguri.

145. [Lettera] 1970 sett. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo che lui e Albertina Baldo sono a Otranto. Si augura di incontrarli. Il nuovo «Albero» uscirà presto. Forse vi sarà pubblicato il suo poemetto [M. Pierri, *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133. Saluti ad Albertina Baldo da parte di Aminta Baffi.

146. [Cartolina postale] 1970 ott. 28, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la cartolina dalla Spagna. Aspetta l'uscita del nuovo «Albero». Saluti ad Albertina Baldo anche da parte di Aminta Baffi.

147. [Lettera 19] 70 nov. 14, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il primo numero della nuova serie dell'«Albero» [«L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970]. Lo definisce «miracolo d'un tenace Sud». Ha letto il *Preambolo* di Macrí, le lettere di Girolamo Comi e l'ultima pagina di [Vincenzo] Ciardo. Ha letto anche il suo Guillén [O. Macrí, *Studio su «Maremagnum» di J. Guillén. Poesie al tempo della Guerra Fredda*, «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970, pp. 27-53]. È così denso che dovrà rileggerlo più volte. Farà esporre una copia della rivista nella Libreria Filippi di Taranto. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

148. [Lettera] 1970 dic. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Nei giorni precedenti Donato Valli lo ha chiamato per parlare del numero dell'«Albero» su cui verranno stampate le sue poesie [M. Pierri, *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133. L'ha invitato a Lucugnano per una riunione ma non può allontanarsi da casa. Valli ha promesso di andare a trovarlo. Si augura di rivederlo presto. Saluti e auguri, anche da parte di Aminta Baffi.

149. [Cartolina illustrata] 1971 genn. 22, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c.

Saluti.

150. [Lettera] 1971 apr. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Donato Valli lo aveva fatto sperare in una visita di Macrí. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

151. [Lettera] 1971 giugno 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Sull'«Osservatore Romano» del giorno precedente ha letto che sono state pubblicate le poesie inedite di Luigi Fallacara [L. Fallacara, *Poesie inedite*, a cura di L. Fallacara e O. Macrí, con uno studio di O. Macrí sulla vita e le opere, Rebellato, Padova 1970]. Ne ha ordinato una copia al suo libraio. Non può muoversi da casa. Ercole Ugo D'Andrea gli ha inviato un suo libro di poesie [E.U. D'Andrea, *Spazio domestico*, Rebellato, Padova 1967]. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

152. [Lettera] 1971 giugno 21, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto le poesie inedite di Luigi Fallacara con il suo splendido saggio introduttivo [L. Fallacara, *Poesie inedite*, a cura di L. Fallacara e O. Macrí, con uno studio di O. Macrí sulla vita e le opere, Rebellato, Padova 1970]. Donato Valli è andato a trovarlo e gli ha portato le bozze del suo lavoretto [M. Pierri, *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133]. Si augura di ricevere presto sue notizie. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

153. [Cartolina postale] 1971 luglio 27, Taranto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Saltino / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c.

Saluti, anche da parte di Aminta Baffi.

154. [Lettera] 1971 ag. 5, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Il giorno precedente ha ricevuto l'«Albero» con il suo lavoro [M. Pierri, *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133]. È un numero particolarmente commovente per il ricordo di Vittorio Bodini, di [Vincenzo] Ciardo e degli anni di «Libera Voce». Lo ringrazia. Si chiede se le sue poesie possano interessare a qualcuno. *Campo aperto* lo ha molto interessato perché sta rileggendo Montale a ritroso, partendo da *Satura*. Si augura che lui e Albertina Baldo scendano in Puglia. Saluti.

155. [Lettera] 1971 ott. 6, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Rilegge continuamente l'ultimo numero dell'«Albero». Spera di incontrarlo a Natale. Lo ringrazia per la pubblicazione di *Chico ed io* [M. Pierri, *Chico ed io*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133].

156. [Cartolina illustrata] 1971 nov. 13, [Taranto a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Pierri]. – [1] c.

Pensa alla visita sua e di Donato Valli.

157. [Lettera] 1972 genn. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sperava di incontrarlo nelle vacanze natalizie. Si augura di ricevere un suo messaggio. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

158. [Lettera] 1972 apr. 13, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si augura di ricevere presto un suo messaggio. Lo pensa spesso insieme a Donato Valli. Sta aspettando notizie di Carlo Betocchi. Gli chiede un consiglio per le prossime elezioni. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

159. [Lettera] 1972 apr. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la notizia. Ha incontrato poche volte Vittorio Bodini. L'ultima volta lo ha visto a Bari insieme a Girolamo Comi e a [Vincenzo] Ciardo. Lo ringrazia per avergli dato indicazioni elettorali. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

159bis. [Cartolina illustrata] 1972 luglio 28, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / [Michele Pierri]. – [1] c.

Non ha ancora ricevuto il suo Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972] e l'«Albero» con i *Dialoghetti* [Michele Pierri, *Dialoghetti dei morti*, «L'Albero», fasc. XVI, 48, 1972, pp. 121-139]. Lo ringrazia per il suo giudizio. Saluti ad Albertina Baldo anche da parte di Aminta Baffi.

160. [Lettera] 1972 sett. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente casato e corretto da altra mano

Ha ricevuto una sua poesia. Si ricorda di un quaderno di poesie di Macrí che era circolato a Lucugnano e poi era sparito. Si è domandato spesso perché fosse rimasto segreto. Macrí è stato un critico troppo spietato con se stesso: la dedizione verso l'opera altrui gli ha fatto mettere ingiustamente in ombra la propria. Sente che la poesia è anche un po' sua. Ne fornisce un breve commento chiedendo conferma delle proprie osservazioni.

161. [Lettera] 1972 nov. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Su c. 1 r.: Pierri, Michele. [Poesie]. *Mia verità* / Michele Pierri. – Poesia ds.

Trascrive la poesia dal titolo *Mia verità*, che gli invia in omaggio. È guarito dopo un mese di malattia.

162. [Lettera] 1973 genn. 4, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Si augura di ricevere un suo messaggio. Saluti a lui e Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

163. [Lettera] 1973 magg. 9, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Gli piacerebbe leggere il testo della conferenza su Manzoni in Spagna [poi Oreste Macrí, *Fortuna del Manzoni in Spagna*, «Corriere del Ticino», 9 giugno 1973]. Prendendo spunto dalla poesia *I nuovi iconografi* di Eugenio Montale, dà un giudizio negativo sui critici che indagano gli aspetti più personali della vita degli artisti e degli scrittori. Ha portato i saluti di Albertina Baldo ad Aminta Baffi, che ringrazia.

164. [Lettera] 1973 ott. 17, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Soffre per la sua mancanza. Lo ringrazia del messaggio da Otranto e della cartolina da Firenze. Spera di rivederlo a Natale. Sta aspettando l'arrivo di Donato Valli. Ha portato i saluti di Macrí e di Albertina Baldo ad Aminta Baffi, che ringrazia.

165. [Cartolina illustrata] 1974 genn. 18, Taranto [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Michele e Aminta [Pierri]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti, anche da parte di Aminta Baffi.

166. [Lettera] 1974 giugno 25, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

È in attesa dell'«Albero», che Donato Valli ha promesso di inviargli. Ha ricevuto il suo *Anarchia e misticismo* [Donato Valli, *Anarchia e misticismo nella poesia italiana del primo novecento*, Milella, Lecce 1973]. D'Andrea è andato a trovarlo in ottobre portandogli *Ozi, negozi*, che rilegge spesso e con piacere [Ercole Ugo D'Andrea, *Ozi, negozi e nuove poesie*, con prologo di Mario Luzi, Vallecchi, Firenze 1973]. Grazie alla ristampa di *Poesia spagnola del Novecento* ha recuperato il volume che gli mancava [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia,

versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Si augura che vada presto a trovarlo. Annota il suo numero telefonico. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

167. [Lettera] 1974 dic. 2, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Si augura di incontrarlo presto e di ricevere un suo messaggio. Non vede nessuno da molto tempo. Auguri a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

168. [Lettera] 1975 mar. 15, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Non può raggiungerlo. Auguri di buona Pasqua a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi. Scrive a Macrí con la stessa intensità con cui scriveva ai suoi genitori. Si augura di incontrare Donato Valli durante le vacanze e di ricevere il numero 52 dell'«Albero».

169. [Lettera] 1975 apr. 12, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede il suo numero di telefono. Ci sono momenti in cui ha bisogno di sentire la sua voce. Legge spesso i suoi libri. Si augura di rivedere presto Donato Valli. Nel numero 51 dell'«Albero» ha particolarmente apprezzato il suo *De Senectute* [Jorge Guillén, *De senectute*, versione e nota di Oreste Macrí, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 110-115]. Ne commenta alcuni passi.

170.^{(a-b)/a} [Lettera] 1975 dic. 26, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]

Non gli ha scritto a Firenze perché pensava e sperava che fosse in Puglia. La sua telefonata l'ha commosso. Invia un epigramma composto recentemente. Auguri per un nuovo anno di lavoro.

170.^{(a-b)/b} [Poesie] *Hobby poetico* / [Michele Pierri]. – [1975]. – [1] c. – Poesia ds. – Allegato a: Pierri, Michele. [Lettera] 1975 dic. 26, Taranto [a] Oreste Macrí

171. [Lettera] 1976 apr. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Su c. 1 r.: Pierri, Michele. [Poesie] *Mi penso molto* / [Michele Pierri]. – Poesia ds.

Annota la poesia dal titolo *Mi penso molto*. Lo ringrazia per la telefonata.

172. [Lettera] 1976 ott. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli vuole molto bene. Ha letto con grande interesse e commozione il suo *Angelo nero* [O. Macrí, *L'«Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337]. Gliene aveva parlato quattro mesi prima. Era uscita da poco *Satura* [E. Montale, *Satura*, Mondadori, Milano 1971]. Il passato lo mette a disagio. Si augura che gli scriva presto. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

173. [Lettera] 1977 genn. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Comunica la morte della madre. Saluti ad Albertina Baldo.

174. [Lettera] 1977 giugno 17, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Si augura che anche Donato Valli gli scriva. Ha bisogno dell'amicizia di entrambi. Gli ha scritto Carlo Betocchi spronandolo ad essere coraggioso. È dispiaciuto della malattia di Albertina Baldo. Gli chiede di leggere la tesi di [Carla] Chericoni sulla sua poesia [Carla Chericoni, *La poesia di M. Pierri*, relatore Michele Tondo, Università degli Studi di Bari, a.a. 1975-1976].

175. [Lettera] 1977 ott. 16, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Pierri, Michele, [Poesie]. *Giosuè non ferma il sole* / [Michele Pierri]

Ha letto l'ultimo Montale [Eugenio Montale, *Quaderno di quattro anni*, Mondadori, Milano 1977]. Pensando a Girolamo Comi e al suo *Fra lacrime e preghiere* [G. Comi, *Fra lacrime e preghiere. 1958-1965*, Società edizioni nuove, Roma 1966], durante la Messa ha composto una poesia dedicata a Montale, *Giosuè non ferma il sole*, che gli invia. Donato Valli avrebbe dovuto raggiungerlo alla fine di settembre. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, che si augura di rivedere presto.

176.^{(a-b)/a} [Lettera] 1978 giugno 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]

L'uso del telefono ha fatto drasticamente diminuire la corrispondenza via posta. Il giorno precedente ha parlato con Albertina Baldo. Invia una poesia. Donato Valli è molto impegnato. Non vede e non sente più nessuno.

176.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Questo Santo* / [Michele Pierri]. – [1978]. – [1] c. – Poesia ds. – Allegato a: Pierri, Michele. [Lettera] 1978 giugno 27, Taranto [a] Oreste Macrí

177. [Lettera] 1978 ott. 10, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia insieme ad Aminta Baffi per la visita di settembre. Ha capito poco del progetto di cui gli ha parlato. Chiederà un chiarimento a Donato Valli. Si augura che torni a trovarlo a Pasqua, ma spera di sentirlo per telefono o per lettera a Natale. Saluti ad Albertina Baldo.

178.^{(a-b)/a} [Lettera] 1979 gen. 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]

È commosso dalla telefonata della sera precedente, con le sue parole affettuose. Gli ha consigliato di tornare su un vecchio lavoro. Non sa se ne avrà la forza, ma farà un tentativo. Invia una poesia tratta dal suo lavoro attuale. Sta leggendo la vita di Pasolini di [Enzo] Siciliano, che gli pare molto ben fatta [Enzo Siciliano, *Vita di Pasolini*, Rizzoli, Milano 1978]. Lo rende molto triste. Non sa se la finirà. Auguri a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di Aminta Baffi.

178.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Per una Gioconda* / [Michele Pierri]. – [1978 dic.]. – [1] c. – Poesia ds. – Allegato a: Pierri, Michele. [Lettera] 1979 gen. 1, Taranto [a] Oreste Macrí

179. [Lettera] 1980 mar. 3, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [3] pp. su 2 cc., busta

Parlare al telefono è stato un vero sollievo. Spera di risentirlo presto. È contento che la salute di Carlo Betocchi stia migliorando. Invia le sue traduzioni di Emily Dickinson per ringraziarlo del tempo che gli ha dedicato. Ha poca esperienza. Ha cercato di seguire scrupolosamente le intenzioni della poetessa ma gli manca quella «passività» che è condizione necessaria per essere un buon traduttore.

Ha numerato i fogli per contarli ma le poesie dovrebbero avere il numero progressivo, come nell'edizione a cura di Margherita Guidacci [Emily Dickinson, *Poesie*, introduzione, traduzione, premessa al testo e note di Margherita Guidacci, Rizzoli, Milano 1979]. Donato Valli è oberato di lavoro a Lecce. Andrà a portargli l'«Albero» che è in corso di pubblicazione. Aminta Baffi ringrazia dei saluti suoi e di Albertina Baldo.

180. [Lettera] 1980 sett. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede rassicurazioni sulla salute di Albertina Baldo e sul suo stato d'animo. Gli sta a cuore la sua serenità. Saluti, anche da parte di Aminta Baffi.

181. [Lettera] 1981 genn. 12, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

A uno dei suoi figli ha dato il compito di inviare a Macrí alcune poesie dedicate ad Aminta Baffi [Michele Pierri, *Per un «Ritratto di donna» (in memoria di Aminta Baffi)*, «L'Albero», fasc. XXI, 63-64, 1980, pp. 303-310; poi allegato ai «Quaderni critici dell'Albero», Michele Pierri, *Per un Ritratto di donna*, Milella, Lecce 1982]. Ha bisogno di lui per riprendere i suoi interessi. Spera che i libri spediti da Macrí potranno essergli d'aiuto. È stato sempre «oscuro» nella comunicazione con gli altri. Ora è difficile comunicare anche con se stesso.

- 182.^{(a-b)/a} [Lettera] 1981 mar. 8, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta. – Allegato: Pierri, Michele. [Poesie]

Al telefono Macrí gli ha detto che tiene le sue poesie insieme a quelle di Girolamo Comi e Luigi Fallacara vicino al tavolo di lavoro. Ne è rimasto colpito. Invia una poesia che ha avuto una lenta maturazione; parla di una «giornata di bel sole ionico, che mette tristezza». È dedicata ad Aminta Baffi.

- 182.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Primavera 1981* / [Michele Pierri]. – [1981 mar.]. – [1] c. – Poesia ds. inviata a Oreste Macrí; edita con varianti in Michele Pierri, *Ritratto di donna*, a cura di Giacinto Spagnoletti, Lacaíta, Manduria 1982. – Allegato a: Pierri, Michele. [Lettera] 1981 mar. 8, Taranto [a] Oreste Macrí

183. [Lettera] 1981 nov. 17, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Invia un «campione» di suoi inediti. Si augura di rivederlo a Natale. Gli ricorda il lavoro su Carlo Betocchi che aveva promesso. Saluti ad Albertina Baldo.

184. [Lettera tra il settembre 1982 e il 1987 a] Oreste Macrí, Alda Merini / Michele Pierri. – [1] p. su 2 cc. – Su c. 1 r.: Pierri, Michele. [Poesie]. [*La mia schiavitù in Egitto*] / [Michele Pierri]. – 1982 sett. 29. – [1] c. – Poesia ds. con in calce annotaz. autogr.

Trascrive la poesia richiesta per «L'Albero», datata 29 settembre 1982. Invia anche i versi che ha scritto la mattina appena trascorsa. Si augura di ricevere sue fotografie da Ripa Ticinese.

185. [Lettera] 1983 giugno 11, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha letto le pagine che la «Gazzetta di Parma» ha dedicato ai settant'anni di Macrí [«Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), I, 10, 25 maggio 1983]. Ha dato prestigio alla città di Firenze. In quanto «uomo del Sud» ne è geloso. Ha letto dell'amore e della riconoscenza dei suoi amici. Con Gianfranco Contini si augura che abbia tenuto nascoste delle poesie e che le porti con sé quando andrà a trovarlo. Sta aspettando di leggere quanto scriverà [Oreste Macrí, *L'incognita sacrale nella poesia di Michele Pierri*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 59-81; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Nonno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 67-110; poi in VP/BT, pp. 221-249] sull'antologia della sua poesia curata da Giacinto Spagnoletti [M. Pierri, *Ritratto di donna (1979-82)*, a cura di G. Spagnoletti, Lacaíta, Manduria 1982]. Si è commosso vedendo la foto di Macrí insieme a Spagnoletti e Attilio Bertolucci sulla «Gazzetta di Parma». La citazione di Jorge Guillén è un suo ritratto perfetto. La sua gioventù dell'animo è «eterna». Saluti ad Albertina Baldo.

186. [Lettera] 1984 genn. 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per gli auguri. Soffre per essere lontano dagli amici più cari. Ha saputo che Carlo Betocchi si è trasferito da Firenze a Fiesole. Ha ricevuto una lettera di Gaetano Chiappini, a cui aveva inviato il suo ultimo libro [M. Pierri, *Ritratto di donna (1979-82)*, a cura di G. Spagnoletti, Lacaíta, Manduria 1982]. L'ha ringraziato per l'attenzione. Spera di ricevere presto notizie di Macrí e di Albertina Baldo.

187. [Lettera] 1984 magg. 23, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [3] pp. su 2 cc., busta

Sta leggendo il discorso di Macrí [*L'incognita sacrale nella poesia di Michele Pierri*, pronunciato a Taranto in occasione di un convegno sul poeta tenutosi il 21 maggio 1984 e poi pubblicato in «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 59-81; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Nonno*, a cura di V. Scheiwiller, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1997, pp. 67-110; poi in VP/BT, pp. 221-249], ma non è riuscito a finirlo. È rimasto «fulminato». Gli hanno detto che il pubblico era sconvolto e che hanno definito Macrí «spaventoso», un «demonio socratico». Secondo Giacinto Spagnoletti nessuno potrà mai eguagliare Macrí nell'interpretazione della sua poesia. Gli ha regalato una prova di affetto incancellabile. Ha letto la relazione di Gaetano Chiappini e l'ha trovata bellissima. Gli chiede di ringraziarlo. Spera che Macrí voglia pubblicare *L'incognita sacrale* sull'«Albero». Servirebbe a valorizzare l'esperienza dell'Accademia Salentina, in cui Girolamo Comi ha saputo tenere assieme il discepolo [Michele Pierri] e i suoi maestri. Si augura di ricevere notizie di Carlo Betocchi.

188. [Lettera] 1984 giugno 7, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri. – [1] c., busta

Inverrà un suo scritto in segno di riconoscenza. Lo ringrazia per la partecipazione di Macrí e di Gaetano Chiappini al convegno sulla sua poesia [tenutosi a Taranto il 21 maggio 1984]. Aspetta una visita di Donato [Valli].

189. [Poesie]. *Per Carlo Betocchi* / Michele Pierri. – [19]86 magg. 25. – [1] c. – Poesia inviata in busta a Oreste Macrí

190. [Lettera] 1986 giugno 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Pierri, Ercole U[go] D'Andrea. – [1] p. su 2 cc., busta. – Scritta a matita

È in compagnia di Ercole Ugo d'Andrea. Saluti.

Nicola PIERRI [O.M. 1a. 1760. 1]

1. [Lettera] 1984 febr. 5, Napoli [a Oreste Macrí, Firenze] / Nicola Pierri. – [1] c. – Carta intestata personale

Vittore Fiore gli ha fornito il suo indirizzo. Invia il suo volume di versi [Nicola Pierri, *La poesia è pazienza*, Lacaita, Manduria 1983]. Gli chiede un giudizio. [Aldo] Vallone ha giustamente colto nelle sue poesie un'eco di Vittorio Bodini. L'invio è un omaggio a Macrí, che di Bodini si è occupato a lungo.

Pietro PIERRI [O.M. 1a. 1761. 1-3]

1. [Lettera] 1965 febr. 18, Gaeta [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Pierri. – [1] c., busta

È uno dei figli di Michele Pierri. Il mese precedente sperava di poter andare a Firenze. Suo padre gli aveva affidato un volume di poesie da consegnare a Macrí. Non essendo potuto partire ha inviato il dattiloscritto via posta.

2. [Biglietto] 1967 genn. 20, Gaeta [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Pierri. – [1] c., busta

Chiede se il libro di poesie del padre potrà essere pubblicato. Lo ringrazia.

3. [Biglietto] 1967 febr. 7, Gaeta [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Pierri. – [1] c., busta

Si scusa per non aver scritto prima. Ha ricevuto le poesie del padre accompagnate dalla sua lettera. Ha riordinato il lavoro, di cui invierà una copia. Lo ringrazia.

Miriam PIERRI SEBASTIO [O.M. 1a. 1762. 1-6]

1. [Lettera 19]87 dic. 1, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Miriam Pierri Sebastio. – [1] c., busta

Auguri di buon Natale. Il padre Michele si è offerto di scrivere una recensione al suo libro [Miriam Pierri, *Omaggio ad amici*, prefazione di Lina Angioletti, postfazione di Piero Lacaita, Lacaita, Manduria 1990]. La aspetta con trepidazione.

2. [Lettera 19]88 genn. 27, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Miriam Pierri Sebastio. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per la lettera. Parla della morte del padre.

3. [Biglietto] 1988 ott. 18, Taranto [a] Oreste Macrí / Miriam Pierri Sebastio. – [1] c. – Originariamente conservato in Miriam Pierri Sebastio, *Tema e varianti*, Sedi, Taranto 1987

Con amicizia.

4. [Biglietto di auguri 19]88 [dic. 25], Taranto [a Oreste Macrí, Firenze] / Miriam [Sebastio] Pierri. – [2] cc. – Data autogr. «Natale '88 e Anno '89»

Lo ringrazia per la lettera. Auguri.

5. [Biglietto di auguri 19]89 [dic. 25], Taranto [a Oreste Macrí, Firenze] / Miriam [Sebastio] Pierri. – [2] cc. – Data autogr. «Natale '89 e Anno '90»

Auguri.

6. [Telegramma] 1993 febr. 19, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Miriam [Sebastio] Pierri. – [1] c.

Auguri per i suoi ottant'anni.

Albino PIERRO [O.M. 1a. 1763. 1-8]

1. [Lettera] 1962 ag. 7, Roma [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / Albino Pierro. – [1] c., busta

È grato all'amico [Enzo] Esposito che lo ha presentato a Macrí. Invia alcuni suoi libretti. Si augura che li legga. Auguri di buone vacanze.

2. [Cartolina illustrata 19]64 nov. 3, Potenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Albino Pierro. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Albino Pierro. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

4. [Biglietto 19]66 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Albino Pierro. – [1] c., busta

Si augura di ricevere sue notizie. Saluti.

5. [Biglietto] 1973 [genn. 1 a Oreste Macrí, Firenze] / Albino Pierro. – [1] c. – Data autogr. «Capodanno 1973»

Auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]75 ott. 16, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Mario [Marti], Albino Pierro. – [1] c.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]77 febr. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Albino Pierro, Mario Marti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]84 genn. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Albino Pierro. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno 1984»

Auguri.

Umberto PIERSANTI [O.M. 1a. 1764. 1-5]

1. [Lettera 19]87 dic. 4, Urbino [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Umberto Piersanti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Urbino»

Come promesso invia il suo ultimo volume di versi [Umberto Piersanti, *Passaggio di sequenza*, Cappelli, Bologna 1986]. È felice che abbia assistito alla lettura delle sue poesie a Firenze. Il giorno successivo è partito per Vienna. È affascinato dal suo entusiasmo. Invierà a lui e a Piero Bigongiari due «cassette» della RAI. Ha realizzato film molto particolari. È molto attratto dalle immagini e dai colori. Invia un libro sui suoi film, che giudica molto particolari [Umberto Piersanti, *Cinema e poesia negli anni '80*, coi testi dei film-poemi di Umberto Piersanti: *L'età breve*, *Nel dopostoria*, *Sulle Cesane*, a cura di Gualtiero De Santi, Cappelli, Bologna 1985]. Si augura che lo legga. È sicuro che avranno nuove occasioni di collaborare. È importante che i maestri del Novecento non lascino sole le nuove generazioni. Annota in calce il suo indirizzo.

2. [Lettera 19]88 genn. 4, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Piersanti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Urbino»

Lo ringrazia per la lettera, che gli piacerebbe pubblicare. La considera ricca di osservazioni importanti [Oreste Macrí, *Lettera critica a Umberto Piersanti*, «Galleria», XXXVIII, 3, 1988, pp. 542-544]. Invia il dattiloscritto. Gli chiede di chiarire il significato di alcune integrazioni manoscritte e di rivedere la lettera nel complesso. Per la pubblicazione ha già preso contatto con le riviste «Uomini e libri» e «Misure critiche». Si atterrà strettamente alle sue indicazioni. Lo ringrazia. Auguri per il nuovo anno.

3. [Lettera 19]89 apr. 12, Urbino [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Umberto Piersanti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Urbino»

Ha ricevuto «Galleria» e l'antologia delle sue poesie, edita in Spagna col titolo *El tiempo diferente* [Umberto Piersanti, *El tiempo diferente. Antología poética*. Selección, traducción e introducción de Carlos Frabetti, Los libros de la Frontera, Barcelona 1989]. È il suo primo libro tradotto integralmente. Considera la *Lettera critica* un gran dono [O. Macrí, *Lettera critica a Umberto Piersanti*, «Galleria», XXXVIII, 3, 1988, pp. 542-544]. Ne invia una fotocopia. È felice che il suo Machado stia ottenendo consensi anche in Italia [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987]. Sta scrivendo il suo primo romanzo [poi Umberto Piersanti, *L'uomo delle Cesane*, Camunia, Milano 1994]. Sembra una lunga poesia ma non è privo di forza narrativa. Un suo componimento uscirà sul numero successivo di «Nuovi argomenti». Si augura di trovare presto un'occasione per andare a Firenze e incontrarlo.

4. [Lettera] 1990 sett. 20, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Piersanti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro internazionale. Poesia della metamorfosi»

Nel febbraio del 1991 uscirà il primo numero di «Campo Aperto», rivista di letteratura contemporanea che si occuperà principalmente di poesia. La pubblicazione è legata al centro internazionale di Poesia di Fano. Uscirà ogni sei mesi con la massima puntualità. Gli chiede di partecipare all'iniziativa inviando saggi, interventi critici o traduzioni riguardanti la letteratura degli ultimi trent'anni. In casi specifici potranno essere pubblicati interventi su autori del primo Novecento. Le recensioni dovranno essere concordate con la redazione. Annota l'indirizzo a cui è possibile inviare il materiale.

5. [Lettera 19]91 genn. 9, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Umberto Piersanti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Urbino»

Lo ringrazia per la lettera. Parla di problemi familiari.

Aldo PIERUCCI [O.M. 1a. 1765. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]35 apr. 18, Brozzi [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Pierucci. – [1]. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

Antonio PIETRANGELI [O.M. 1a. 1766. 1]

1. [Lettera dopo il 1970 e prima del 1990 a Oreste] Macrí, [Firenze] / Antonio Pietrangeli. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Salerno. Istituto di Letteratura Italiana»

È assistente del professor [Renato Aymone]. Si sono conosciuti in occasione del convegno sulla cultura italiana degli anni Trenta-Quarantacinque a Vietri sul Mare. Aveva presentato una relazione sul «narcisismo linguistico» di Quasimodo che Macrí sembrava aver gradito. Invia due estratti su Eugenio Montale e Giuseppe Ungaretti che si augura possa leggere.

Nicole PIETRI-CELEYRETTE [O.M. 1a. 1767. 1]

1. [Carte de visite 19]90 mar. 23, Val de Marne [pour] Oreste Macrí, Florence / Nicole Celeyrette-Pietri. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'invio del *Cimitero marino*, che ha letto con grande interesse [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989].

Lamberto PIGNOTTI [O.M. 1a. 1768. 1-6]

1. [Lettera] 1957 giugno 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lamberto Pignotti. – [5] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Riprende un discorso iniziato a voce. Parla del rapporto tra poesia e pubblico, che la critica militante dovrebbe approfondire. Nell'epoca attuale il tempo libero è poco e non consente letture impegnate. La poesia esige applicazione e una grande quantità di energie. Per coinvolgere un pubblico più vasto è necessario che il poeta abbandoni ogni eccesso di letterarietà, lasci da parte l'autocompiacimento e impieghi un linguaggio più chiaro e oggettivo. Il problema è di natura sociologica. Analizza il rapporto tra poesia e scienza. Soltanto se i letterati sapranno trarre ispirazione dai metodi delle scienze empiriche si potranno evitare i due eccessi dell'«arte per l'arte» e della poesia intesa come «pura pragmatica».

2. [Lettera] 1958 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lamberto Pignotti. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo della morte di suo padre da Piero Bigongiari. Condoglianze.

3. [Cartolina illustrata] 1958 dic. 18, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Lamberto Pignotti. – [1] c.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]65 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lamberto Pignotti. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Scritto con pennarello rosso

Auguri.

5. [Biglietto di auguri tra 1967 dic. 25 e 1968 gen. 1 a Oreste Macrí] / Lamberto Pignotti. – [2] cc.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]68 mar. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lamberto Pignotti. – [1] c. – Giorno del t.p.

Lo ringrazia per il volume [RS]. Lo sta leggendo con interesse. Saluti.

Antonio PINCHERA [O.M. 1a. 1769. 1-4]

1. [Biglietto 19]90 ott. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Pinchera. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il suo Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978] non appena terminato il lavoro che apparirà sul numero successivo della rivista «Ritmica» [Antonio Pinchera, *La metrica dei Novissimi*, «Ritmica», 4, 1990, pp. 62-76; poi in *Materiali critici per lo studio del verso libero in Italia*, a cura di Antonio Pietropaoli, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1994]. Il giorno successivo gli invierà la fotocopia del suo saggio su Umberto Saba [Antonio Pinchera, *Metrica e stile di Umberto Saba. Le epifanie del sonetto*, in *Il punto su Saba*, Atti del convegno internazionale (Trieste, 25-27 marzo 1984), Lint, Trieste 1985, pp. 43-81].

2. [Cartolina illustrata 19]90 nov. 4, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Pinchera. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

3. [Lettera] 1991 sett. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Pinchera. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Invia la sua biografia per la bellissima lettera critica di Macrí.

- 4.^{(a-b)/a} [Lettera 19]91 ott. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Pinchera. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Allegato: Pinchera, Antonio. [Poesie]

Invia le poesie che gli aveva promesso per telefono. I versi di 1991 gli sembrano accostabili a quelli di *Le solitudini* e *I vivi e i morti*. Ha finito di comporli durante l'inverno della guerra del Golfo [1990-1991]. Sulla pagina è rimasta solo una traccia dell'occasione. *Sogna ricotta* è una specie di apologhetto in filastrocca o ninna-nanna.

- 4.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / [Antonio Pinchera]. – [1991]. – [2] cc. – Contiene i seguenti titoli: 1991, *Sogna ricotta*. – Dss. – Allegato a: Pinchera, Antonio. [Lettera] 1991 ott. 12, Roma [a] Oreste Macrí

Oswaldo PINI [O.M. 1a. 1770. 1-2]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1970 e prima del 1990 a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo] / Oswaldo Pini. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Biglietto di auguri] 1971 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Edwige e Oswaldo Pini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1971»

Saluti.

Mario PINNA [O.M. 1a. 1771. 1-348]

1. [Biglietto dopo il 1954 e prima del 1980 a] Oreste Macrí, [Madrid] / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli ha portato una lettera di Albertina Baldo. Il giorno successivo è il compleanno di sua moglie; passerà la serata in famiglia. Gli chiede di incontrarsi giovedì. Ha ricevuto una lettera da Padova di G[iovanni] B[attista] Pellegrini, che lo ha aggiornato sugli ultimi avvenimenti e gli ha confermato la buona notizia. È molto felice. Lo dirà agli amici che lo hanno appoggiato. Lo ringrazia.

2. [Lettera dopo il 1954 e prima del 1980 a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Avelino Patulo Álvarez, un borsista, andrà a trovarlo. È stato operato a un rene e ha bisogno di consigli.

3. [Lettera dopo il 1954 e prima del 1980], Madrid [a] Oreste Macrí, Madrid / M[ario] Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta

Acclude una lettera di Gigi [Luigi] Panarese. Domenica mattina alle 9:15 andrà a prenderlo all'Hotel Inglés per trascorrere una giornata a Toledo. Gli chiede conferma per telefono.

4. [Lettera dopo il 1954 e prima del 1980], Madrid [a] Oreste Macrí, [Madrid] / [Mario] Pinna. – [1] c., busta. – Carta intestata «Hotel Ingles. Madrid»

Il giorno successivo partirà alle 9:15. Lo aspetta alle 21:30 in albergo. Le *Glosas* devono ancora uscire. Glielie invieranno in Italia.

5. [Cartolina illustrata] 1954 luglio 25, Viareggio [a] Oreste Macrí, Ronchi (Massa) / Mario Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sta lentamente riprendendo a leggere Fray Luis [de León] e Luis [de Góngora]. Dà un giudizio negativo sulla *Storia della letteratura spagnola* di [Carlo] Boselli e [Cesco] Vian [Carlo Boselli, Cesco Vian, *Storia della letteratura spagnola dalle origini ai nostri giorni*, Le lingue estere, Milano 1941]. Vorrebbe sapere se andrà a trovarlo. Non ha molta voglia di lavorare ma spera di trovare stimoli studiando la poesia spagnola. Da Firenze ha portato molti classici castigliani: Fernando de Herrera, Garcilaso de La Vega, Francisco de Quevedo, Juan Ramón Jimenez e altri. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

6. [Cartolina postale] 1954 luglio 26, Viareggio [a] Oreste Macrí, Ronchi / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Guanda gli ha inviato il suo Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951]. Ne possiede due copie. Da Seeber cambierà quella intonsa con un altro libro. Sta studiando l'introduzione al suo Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Vorrebbe partire intorno alle 16 per andare a trovarlo. Gli chiede quale sia il giorno più comodo. Saluti ad Albertina Baldo.

7. [Biglietto] 1954 ag. 11, Viareggio [a] Oreste Macrí, Alessano (Lecce) / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Dall'«Albero» ha ricevuto le *Letture poetiche* di Onofri [Arturo Onofri, *Letture poetiche del Pascoli*, prefazione di Emilio Cecchi, Edizioni dell'Albero, s.l. 1953]. Lo ringrazia per l'interessamento. Ringrazierà anche l'editore. Sarebbe voluto andare a Ronchi per invitare lui e Albertina Baldo a trascorrere qualche giorno a Viareggio. Credeva che si sarebbero trattenuti a Marina di Massa per tutto agosto. Ha aspettato a scrivergli perché è stato impegnato con i parenti. Da alcuni giorni sta leggendo Federico García Lorca. Ha letto tutto il teatro in traduzione. Un suo cugino medico è partito per Barcellona. Gli ha dato una lista di libri da acquistare.

8. [Lettera] 1954 sett. 14, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ci sono un «flamenco e un gitano sardi» ancora da «esplorare». Per un mese ha letto e riflettuto sulla poesia di Federico García Lorca. Gli ha dato lo stimolo a scrivere versi in sardo, lingua con cui ha iniziato a comunicare nella cerchia dei familiari e dei logudoresi. Non utilizzava molte parole da vent'anni. La settimana successiva gli porterà le sue «*nugae*». È pronto a riprendere lo studio e a scrivere le recensioni che aveva promesso. Invia un articolo che spera possa essere pubblicato in qualche rivista. Gli telefonerà il lunedì successivo prima di tornare a Firenze. Spera che abbia ricevuto la sua lettera da Alessano. Saluti ad Albertina Baldo.

9. [Lettera] 1954 nov. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Giovanni Maria Bertini gli ha scritto che pubblicherà *Baretti e la Spagna* sui «Quaderni Ibero-Americani» [Mario Pinna, *Giuseppe Baretti e la Spagna*, «Quaderni Ibero-Americani», 17, 1955, pp. 37-41; poi in Mario Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola*. *Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 227-238]. Lo ringrazia per il consiglio. La letteratura spagnola ha dato un nuovo impulso ai suoi interessi. In una libreria di Viareggio ha acquistato un volume dell'editore Aguilar contenente tre drammi teatrali di Tirso de Molina: *El burlador*, che sta lentamente traducendo, *Don Gil* e *La prudencia en la mujer* [Tirso

de Molina, *El Burlador de Sevilla y convidado de piedra. Don Gil de las calzas verdes. La prudencia en la mujer*, M. Aguilar, Madrid 1945]. Gli chiede informazioni per abbonarsi a «Insula». La recensione ai *Canti gitani e andalusi* [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione di O. Macrí, Guanda, Parma 1951] uscirà sul numero successivo della «Rassegna» [Mario Pinna, rec. a F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951, «La Rassegna», XXIII, 9-12, 1954, pp. 29-30]. Spera che venga pubblicata anche su uno dei tre quotidiani a cui l'ha inviata. È felice per la loro amicizia. Lo ringrazia per il tempo passato assieme. Scriverà a Luigi Panarese. Auguri.

10. [Cartolina illustrata] 1954 nov. 15, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Saluti.

11. [Lettera] 1954 dic. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario Pinna]. – [1] c., busta. – Ds. non f.to con annotazz. autogr. – Busta intestata «Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha ricevuto la lettera di Vallardi, che non può accogliere tutte le proposte. Gli altri collaboratori hanno accettato le condizioni. Ci sono problemi con il compenso. L'editore spera di non perdere la loro collaborazione. Gli piacerebbe conoscere le loro intenzioni per programmare in tempo eventuali sostituzioni.

12. [Cartolina postale] 1955 genn. 3, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Invia la recensione al suo Lorca [M. Pinna, rec. a F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951, «La Rassegna», XXIII, 9-12, 1954, pp. 29-30]. Spera che apprezzi la buona volontà. Auguri ad Albertina Baldo.

13. [Cartolina illustrata] 1955 mar. 25, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

14. [Lettera] 1955 luglio 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Il lunedì successivo partirà per la Spagna. Seguirà i corsi estivi a Santiago de Compostela grazie a una borsa di studio. In aprile ha fatto domanda all'ufficio

culturale dell'Ambasciata. [Emilio] Garrigues è stato molto gentile. Gli ha parlato del suo articolo su Barette [M. Pinna, *Giuseppe Barette e la Spagna*, «Quaderni Ibero-Americani», 17, 1955, pp. 37-41; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 227-238] e dell'introduzione alle lettere inglesi che Giovanni Maria Bertini ha accettato di pubblicare. Garrigues gli ha chiesto una lettera di presentazione di Bertini. Gli ha scritto [Francisco] Broch Llop, che ha conosciuto a Pisa. Ha ottenuto la borsa di studio grazie ai suoi consigli. Porterà con sé libri di poeti spagnoli del Novecento, che sta rileggendo. Gli chiede il suo indirizzo di Gijón. Spera di incontrarlo in Spagna. Saluti ad Albertina Baldo, a [Joaquín] Arce e a Luigi Panarese.

15. [Cartolina illustrata] 1955 luglio 19, Santiago [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Ha ricevuto la sua lettera. Lo ringrazia per le parole affettuose. Sta seguendo quattro corsi. Enrique Moreno Báez tiene lezioni di Letteratura. Ha parlato di Macrí con Rafael Lapesa della Real Academia Española. Si trova bene. Lo terrà informato. Auguri per il suo lavoro e saluti ad Albertina Baldo.

16. [Cartolina postale 19] 55 ag. 10, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua cartolina. Lo chiamerà alle 18. Non ha potuto consegnare l'invito di convocazione. Ha chiesto che Macrí sia avvertito la mattina successiva o che gli venga lasciato un avviso sotto la porta.

17. [Lettera] 1955 nov. 21, Ferrara [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Mario Pinna. – [2] cc.

La sua idea gli sembra l'unica da seguire. Occorre fare un'indagine in Spagna. Serviranno tempo e fortuna. Non crede di farcela per l'anno accademico in corso. Spera di avere più possibilità in quello successivo. Lo ringrazia.

18. [Lettera] 1956 giugno 8, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Si congratula per l'insediamento alla Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze. Ha appreso la notizia dal numero 18 dei «Quaderni Ibero-Americani». Ha letto che terrà un discorso di commemorazione per Federico García Lorca. Si rammarica di non poter essere presente. Probabilmente sarà commissario [per gli Esami di Stato] a Siena. Spera di poter passare da Firenze per salutarlo. Continua a interessarsi di letteratura spagnola. A Giovanni Maria Bertini ha inviato un

articolo su Rosalía de Castro, che ha scritto quando era a Santiago [Mario Pinna, *Motivi della lirica di Rosalía de Castro*, «Quaderni Ibero-Americani», 21, 1957, pp. 321-332; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 97-121]. Forse verrà pubblicato. Non gliel'ha spedito per evitare di disturbarlo. Gli chiede un giudizio. Gli piacerebbe ricevere gli estratti dei suoi ultimi lavori. Saluti a Luigi Panarese e ad Albertina Baldo.

19. [Cartolina illustrata] 1956 dic. 26, [Viareggio a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Auguri.

20. [Cartolina illustrata] 1956 dic. 30, Viareggio [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Auguri.

21. [Biglietto] 1957 mar. 18, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Ha chiesto a Girolamo Comi di pubblicare il suo articolo sull'«Albero» ma non ha avuto risposta. Gli ha parlato dell'amicizia con Macrí. Nei giorni successivi andrà a Firenze e gli porterà gli appunti su *Follas Novas* di Rosalía de Castro. Sta leggendo opere spagnole. Ha seguito la «polemica» di Macrí con Giacinto Spagnoletti. Ha ricevuto il libro da Vallecchi [CF] e sta pensando a una recensione. Non sa dove potrebbe essere pubblicata: l'«Unione Sarda» di Cagliari, a cui invia piccole prose narrative ogni mese, non pubblica recensioni. Probabilmente dovrebbe rivolgersi alla rivista di Nistri Lischi [«La Rassegna»], con cui da tempo non ha più contatti. Saluti a Luigi Panarese.

22. [Cartolina illustrata] 1957 magg. 8, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Il lavoro procede bene. Nelle settimane successive gli porterà l'antologia di Rosalía de Castro [poi Rosalía de Castro, *Poesie scelte*, a cura di Mario Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Saluti ad Albertina Baldo.

23. [Lettera] 1957 magg. 15, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per l'invio della quinta edizione di *Canti gitani e andalusi* [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. Sarà un nuovo stimolo per il suo lavoro. Scriverà una recensione. Ha ricevuto un messaggio dal direttore della «Posta letteraria» [del «Corriere dell'Adda e del Ticino»]. Non è riuscito a decifrare la firma. Il giorno precedente ha finito l'antologia di Rosalía de Castro [poi R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958], che gli porterà la settimana successiva. Gli piacerebbe incontrarlo. Ha deciso di chiedere nuovamente la borsa di studio per un soggiorno estivo in Spagna. Gli chiede una lettera di presentazione. Ne ha avuta una anche da Giovanni Maria Bertini e Tristano Bolelli dell'Università di Pisa. L'ammon-tare della borsa è modesto. Non potrà rimanere in Spagna per più di un mese. La borsa servirà a sostenere le spese di viaggio e di soggiorno. Ha chiesto di far parte delle commissioni per l'Esame di Stato in Sicilia. Saluti a Luigi Panarese.

24. [Lettera] 1957 magg. 22, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Invia una copia del bando. Non ci sono posti sufficienti per tutti i candidati. Le borse saranno assegnate da una commissione italo-spagnola. Non si meraviglia che Macrí non ne sapesse nulla; stanno cercando in tutti i modi di tenere nascoste le informazioni. Lo ringrazia per il consiglio. Probabilmente invierà le poesie al centro di studi Gallegghi di Santiago e chiederà un raffronto con i testi originali. Se riuscirà ad andare a Barcellona se ne occuperà personalmente. Spera di ricevere una sua visita. Il suo numero telefonico non è ancora sull'elenco. Da indicazioni per raggiungere la sua abitazione. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

25. [Cartolina illustrata] 1957 giugno 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Anno del t.p.

Sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione dei documenti per la borsa di studio. L'informazione potrebbe essere utile ai suoi allievi. Saluti.

26. [Cartolina illustrata] 1957 giugno 26, [Viareggio a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Ha rinunciato a essere commissario agli Esami di Stato per poter studiare. Aveva ricevuto la nomina a Palermo. Ha ripreso contatti con la «Rassegna» di Pisa. Sta scrivendo la recensione al suo Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. Ha avviato altri lavori. Non ha notizie della borsa di studio. Saluti ad Albertina Baldo.

27. [Lettera] 1957 luglio 17, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Ha ottenuto una borsa di studio di un mese per la Spagna. Presto partirà per Barcellona. Probabilmente la moglie e i figli lo seguiranno. Sta cercando di perfezionare il lavoro su Rosalía [de Castro] [poi R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Saluti ad Albertina Baldo.

28. [Cartolina illustrata 19]57 luglio 22, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per i saluti da Madrid e per il messaggio da Firenze. Non appena sarà a Barcellona acquisterà il libro su Rosalía [de Castro] e i galleggi. Ha letto molti libri in spagnolo e riletto la sua introduzione al Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. Sta per traslocare. Il 5 agosto partirà per Barcellona. Pablo Cateura Mañe si sta occupando di trovargli un alloggio. Scriverà non appena arrivato. Saluti ad Albertina Baldo.

29. [Cartolina illustrata] 1957 ag. 17, Barcellona [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Andrea, Marco. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Susa»

È in Catalogna. Le sue letture alla [Biblioteca] Central [de Barcelona] procedono bene. Ha salutato il direttore della biblioteca da parte sua. Gli ha spedito una lettera. Può prendere in prestito i libri e leggerli a casa. Saluti a Luigi Panarese, di cui non ha l'indirizzo, e ad Albertina Baldo.

30. [Cartolina illustrata 19]57 ag. 26, Barcellona [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Susa»

Sta per ripartire con la famiglia. Ha con sé l'edizione originale di *Follas Novas* di Rosalía de Castro. Ha letto *A saudade Portuguesa* [*Divagações filológicas e literar-históricas em volta de Inês de Castro e do cantar velho* «*Saudade minha-Quando te veria?*»] di Carolina Michaëlis de Vasconcellos [Edição da Renascença Portuguesa, Porto 1914]. Saluti ad Albertina Baldo.

31. [Cartolina illustrata] 1957 sett. 6, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

È commissario agli Esami di Stato presso le Suore Zitine. Sta aspettando l'arrivo del libro di Sister Mary Pierre Tirrell [Sister Mary Pierre Tirrell, *La mística de la saudade. Estudio de la poesía de Rosalía de Castro*, prólogo de Joaquín de Entrambasaguas, Jura, Madrid 1951], che riceverà grazie a Pablo Cateura Mañe. Lo leggerà per rivedere l'introduzione al suo lavoro [poi R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958].

32. [Lettera] 1957 nov. 23, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Sansoni ha accettato di pubblicare l'antologia di Rosalía de Castro [poi R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Ha scritto a [Odoardo] Strigelli per riavere il manoscritto. Dovrà ridurre lo studio. Non vuole intervenire sulle parti più importanti dell'introduzione, sulle note e sulla bibliografia. Spera che condivida i criteri individuati. Aggiungerà nuovi testi alla bibliografia. Lo ringrazia per avergli dato l'opportunità di pubblicare. Gli chiede un consiglio per migliorare il lavoro. Si definisce «aspirante ispanista alle prime armi». Ogni giorno gli nascono nuovi interessi ma l'immensità degli argomenti da approfondire lo «sgomenta». Tutti i libri che pubblicherà saranno un omaggio al mondo spagnolo. Ha ripreso a lavorare a scuola dopo venti giorni di vacanze. Ogni giorno si lascia due ore libere per leggere libri spagnoli. Spera di finire la recensione in tempi brevi. Scriverà a [Guido] Manacorda per ringraziarlo. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie, e a Luigi Panarese.

33. [Cartolina postale] 1958 genn. 2, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto la sua cartolina del 21 dicembre. Si rammarica per il mancato incontro. Lo aveva aspettato a casa leggendo Quevedo. L'editore ha definitivamente accettato di pubblicare l'antologia di Rosalía de Castro [poi R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Lo ringrazia per l'interessamento. Ha ridotto il numero delle poesie e l'introduzione, lasciando intatte le note. Ha cercato di salvare le poesie migliori. Ha accettato il compenso proposto da Sansoni. Ha incontrato Giovanni Maria Bertini a Pisa. È stato molto cordiale. Ha l'impressione che stimi molto Macrí. Auguri da parte di sua moglie.

34. [Lettera] 1958 febr. 27, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il giudizio sulla recensione, che dovrebbe apparire sulla «Posta letteraria dell'Adda e del Ticino» e sulla rivista cagliaritana «Ichnusa». [Salvatore] Cambosu gli ha chiesto di spedirla. Invierà il giornale all'indirizzo di

Madrid che gli ha fornito. L'antologia è in corso di stampa [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Gli chiede di telefonare a Sansoni per aggiornamenti. I familiari stanno bene. Sta leggendo poesie di Quevedo. Gli piacerebbe scrivere su Eduardo Pondal o farne una piccola antologia. Ha ricevuto gli estratti del suo articolo su Rosalía de Castro [M. Pinna, *Motivi della lirica di Rosalía de Castro*, «Quaderni Ibero-Americani», 21, 1957, pp. 321-332; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 97-121]. Lo ringrazia per avergli dato l'opportunità di pubblicarlo. Saluti a Luigi Panarese, a lui e ad Albertina Baldo. Ha saputo che presto uscirà il suo Machado [poi A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Auguri.

35. [Cartolina postale] 1958 apr. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Gli ha inviato le bozze dell'antologia di Rosalía de Castro [poi R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958] su indicazione di [Odoardo] Strigelli. Spera che le correzioni siano chiare. Lo ringrazia per essersi offerto di revisionarle. Lo prega di fargli sapere quando avrà restituito il manoscritto a Strigelli. Chiede se le poesie di Pedro Salinas siano già state pubblicate [P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V. Bodini, Lerici, Milano 1958]. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

36. [Lettera] 1958 apr. 20, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Ha saputo da [Odoardo] Strigelli che è partito improvvisamente per Maglie. Si augura che vada tutto bene. Gli ha inviato un articolo «superficiale e giornalistico» su *Poesías de la guerra* di Antonio Machado. Non è ancora uscita la rivista pisana [«La Rassegna»] con la recensione al suo Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. Ha recensito *España, eslabón entre la Cristianidad y el Islam* di [Ramón] M[enéndez] Pidal per Giovanni Maria Bertini [in «Quaderni Ibero-Americani», 23, 1959, pp. 538-540].

37. [Lettera] 1958 apr. 25, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la revisione delle bozze. Ha cercato di sistemare i problemi che gli ha segnalato. Ha ritoccato la traduzione di alcune poesie. Invierà tutto a [Odoardo] Strigelli. Saluti ad Albertina Baldo.

38. [Cartolina illustrata] 1958 luglio 23, Massa [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Sulla «Rassegna» di Pisa è uscita la recensione alla sua antologia di García Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. È disponibile a inviarne una copia. Sta finendo gli esami di Stato a Massa. Ogni pomeriggio torna a Viareggio. Saluti e auguri a lui e ad Albertina Baldo.

39. [Lettera] 1958 sett. 30, Massa [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Busta intestata «Istituto Statale Magistrale “Giovanni Pascoli”. Massa»

Su una scheda che annunciava l'uscita del suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] il nome del poeta è stato trasformato in «Anton». Si chiede chi sia l'addetto alla pubblicità di Lerici. Ha ricevuto le poesie di Pedro Salinas [P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V. Bodini, Lerici, Milano 1958]. Ha inviato a Sansoni l'elenco l'elenco omaggi per l'antologia di Rosalía de Castro [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Gli chiede di telefonare a Sansoni per avere informazioni sul compenso, che ancora non ha ricevuto. Saluti ad Albertina Baldo e a Luigi Panarese.

40. [Cartolina illustrata] 1958 dic. 19, [Viareggio a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Auguri di buon Natale a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie. Ha ricevuto la sesta edizione dei *Canti* di García Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958], che promette di recensire nella rubrica *Libri ricevuti* di «Belfagor». A gennaio vi uscirà un articolo su Walter Binni [Mario Pinna, rec. a Walter Binni, *Foscolo e la critica. Storia e antologia della critica*, La Nuova Italia, Firenze 1957, «Belfagor», XIV, 1, 1959, pp. 113-115]. Sta leggendo Jorge Guillén e studiando l'introduzione alla *Poesia spagnola del Novecento* [Poesia spagnola del Novecento, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Chiede di inviare un estratto del «Dámaso Alonso critico» [Oreste Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226]. Saluti.

41. [Busta] 1959, Genova [a] Oreste Macrí, Madrid / M[ario] Pinna. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

42. [Cartolina postale] 1959 genn. 6, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Su sollecitazione di Luigi Russo ha inviato la recensione al suo Machado, che dovrebbe uscire sul numero successivo di «Belfagor» [Mario Pinna, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Milano, Lerici, 1959, «Belfagor», XV, 1, 1960, pp. 117-121; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 123-147]. Ha lavorato intensamente ed è entusiasta. Ha ricevuto il suo «magnifico» Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Lo recensirà. Auguri a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

43. [Lettera] 1959 mar. 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per aver inviato l'estratto della prolusione senza la busta. Lo ha letto con attenzione. Ne ha ricavato un «sicuro orientamento» per l'articolo che apparirà su «Belfagor». Presto gli scriverà per chiedere un consiglio. Il lavoro procede «tra alti e bassi». Da Sansoni ha ricevuto il compenso per il suo lavoro [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Lo ringrazia per l'interessamento. Saluti ad Albertina Baldo.

44. [Lettera] 1959 apr. 19, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Su c. 1 v. e su c. 2 v.: Leccese, Maria Luisa. [Lettera 1959 apr. 19, Viareggio a Oreste Macrí, Firenze] / M[aria] Luisa Pinna. – [2] cc.

Il giorno precedente ha restituito a Giovanni Maria Bertini le bozze della recensione a *España, eslabón entre la Cristiandad y el Islam* [di Ramón Menéndez Pidal, «Quaderni Ibero-Americani», 23, 1959, pp. 538-540]. Consegnerà a Luigi Russo l'articolo su Guillén di cui gli aveva parlato [Mario Pinna, *Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602; poi col titolo *La poesia di Jorge Guillén da «Cántico» a «Clamor»*, in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 149-196]. Sta traducendo la *Vida de Don Gregorio Guadagná* di Antonio Enríquez Gomez, che considera un «romanzo pseudopicaresco». Consegnerà la traduzione alla fine del mese. Non riceverà compensi: la considera un «tributo alle ispane lettere». Insieme a sua moglie vorrebbe trasferirsi in Spagna e insegnare nelle scuole italiane. Gli chiede un parere. Macrí gli aveva parlato della possibilità di ottenere un incarico di lettore. Gli chiede dove. A Barcellona e Madrid ci sono due licei italiani. L'anno precedente gli era stato proposto di andare a Tripoli. Gli chiede un aiuto. Giovanni Maria Bertini ha scritto alla Direzione Generale Relazioni Culturali con l'Estero. Se riuscirà ad andare in Spagna lavorerà su Quevedo e Bécquer. Si augura di vederlo a Viareggio. Presto lo aggiornerà sui

lavori che sta portando avanti. Avrà bisogno dei suoi consigli. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

[Su c. 1 v. e su c. 2 v.]

Se suo marito riuscirà ad ottenere un dottorato a Madrid o a Barcellona anche lei avrà maggiori possibilità di essere trasferita. Gli chiede aiuto. Sta studiando Juan Luis Vives. Vorrebbe pubblicare un saggio, che si aggiungerebbe a quello su Maria Montessori edito da Laterza [Maria Montessori, *Educazione alla libertà. Antologia*, a cura di Maria Luisa Leccese, Laterza, Bari 1950]. Saluti ad Albertina Baldo.

45. [Cartolina illustrata] 1959 apr. 25, Orvieto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Andrea, Marco. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

46. [Cartolina illustrata dell'aprile 1959, Santiago de Compostela a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Ha ricevuto i due numeri di «Palatina» con il suo studio su J[uan] R[amón] J[iménez] [O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (I)*, «Palatina», I, 4, 1957, pp. 5-15; O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (II)*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 39-57; poi entrambi in SI/I, pp. 229-259]. Lo sta leggendo. Sta aspettando il suo articolo sul «Verri» [O. Macrí, *La poesia di Dámaso Alonso*, «Il Verri», II, 3, 1958, pp. 26-40]. Gli chiede quando uscirà il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959], che vorrebbe recensire. Il martedì precedente ha conosciuto Jorge Guillén. Hanno pranzato insieme a casa di Luigi Russo, che gli ha chiesto un profilo del poeta per la rivista «Belfagor» [poi M. Pinna, *Ritratti di critici contemporanei. Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602]. Non si sente ancora pronto. Sta lavorando su Eduardo Pondal [poi M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191]. È in contatto con Camilo José Cela, un gallego di Padrón, a cui un amico di Barcellona ha inviato il «volumetto» di Rosalía de Castro [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Farà recensire l'antologia in «Papeles de Son Armadans». Saluti da parte di sua moglie.

47. [Lettera] 1959 magg. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta + ds., [1] c. – Su c. 2 v.: Leccese, Maria Luisa. [Lettera 1959 magg. 1, Viareggio a Oreste Macrí, Firenze] / M[aria] Luisa Pinna. – [1] c. – Allegato *curriculum vitae* di Mario Pinna e di Maria Luisa Pinna

Lo ringrazia per la lettera. Le due città in cui lui e sua moglie potrebbero essere trasferiti sono Barcellona e Madrid. La soluzione migliore è ottenere un dottorato. Nelle domande ha precisato di essere vincolato al trasferimento della moglie. La Direzione Generale Italiana per le Relazioni Culturali accoglierà le loro richieste. Ha saputo che il lavoro presso gli Istituti di cultura è molto impegnativo. Giovanni Maria Bertini, citando il caso di un suo allievo, gli ha detto che è impossibile lavorare privatamente. Allega un «promemoria» della sua carriera. Gli chiede una lettera di accompagnamento per il Direttore Generale delle Relazioni Culturali. Non sa se riuscirà a realizzare i suoi progetti. Non ha raccomandazioni politiche. Si scusa per il disturbo. Ha quasi finito la versione della *Vida de San Gregorio Guadaña*, che spera di inviargli la settimana successiva. Tradurre l'ultima parte è stato molto piacevole. Una volta terminata, tornerà al suo Pondal [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191]. Lo aggiornerà sugli altri progetti. Ama la letteratura spagnola ma potrà studiarla anche dall'Italia. Ha timore di sentirsi in «esilio». Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

[Su c. 2 v.]

Lo ringrazia per l'interessamento. Un ex funzionario del Ministero degli Esteri le aveva detto che il trasferimento suo e del marito sarebbe stato più semplice se lui avesse ottenuto un dottorato all'Università e lei un incarico presso una Scuola italiana in Spagna. Si augura di vederlo presto. Saluti ad Albertina Baldo.

48. [Lettera] 1959 magg. 10, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

La rivista «Il Melograno» non sarà più stampata. Il suo articolo su Eduardo Pondal non potrà essere pubblicato [poi M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191]. Per approfondire il lavoro ha preso contatti con Leandro Carré, membro dell'Accademia gallega de La Coruña. Il suo dizionario gallego-castellano [*Diccionario galego-castelán*, Lar, A Cruña 1926-1931] gli è stato estremamente utile per lo studio su Rosalía de Castro [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Carré ha risposto a tutte le sue domande e si è complimentato per l'antologia, di cui ha chiesto l'invio. Quanto alla proposta di curare l'edizione critica di Bécquer, si sente pronto. Nei giorni successivi andrà a Firenze. Spera di essere consigliato. Ha bisogno di aiuto per avviare il lavoro. Si augura che le richieste della lettera precedente non lo abbiano contrariato. Ha saputo che ha collaborato al numero speciale di «La Torre» dedicato a Juan Ramón Jiménez [Oreste Macrí, *El segundo tiempo de la poesía de Jiménez*, «La Torre», V, 19-20, 1957, pp. 283-300]. Aspetta di leggerlo con impazienza. Saluti ad Albertina Baldo.

49. [Cartolina illustrata] 1959 luglio 2, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

50. [Biglietto] 1959 sett. 12, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli ricorda di inviare l'ultima edizione dei *Canti* di García Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958], il Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] e la nuova edizione dell'antologia della poesia spagnola [poi *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961] a lui e alla rivista «Belfagor», di cui annota l'indirizzo. Saranno segnalati nella rubrica *Libri ricevuti* e potranno essere recensiti. Se per l'editore fosse troppo costoso inviare due copie del libro potrà mettersi in contatto con Luigi Russo. Ha corretto le bozze del suo saggio su Guillén, che uscirà su «Belfagor» [M. Pinna, *Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602; poi col titolo *La poesia di Jorge Guillén da «Cántico» a «Clamor»*, in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 149-196]. Saluti ad Albertina Baldo.

51. [Lettera] 1959 sett. 24, Viareggio [a Oreste] Macrí, [Firenze] / M[ario] Pinna. – [2] cc. – Su c. 2 r. e c. 2 v.: Leccese, Maria Luisa. [Lettera] 1959 sett. 27, [Viareggio a Oreste Macrí] / M[aria] Luisa Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per i saluti da Madrid. La notizia della recente pubblicazione dell'*Antologia de la poesía gallega contemporánea* curata da Ramón González Alegre [Ediciones Rialp, Madrid 1959] lo riempie di gioia. Gli chiede di inviarla. Sta studiando poeti gallegghi contemporanei. Gli interessa in particolare Manuel Antonio González, che ha pubblicato solo *De catro a catro*. Gli piacerebbe averne una copia; ne ha letto un frammento e lo ha trovato splendido. Jorge Guillén è tornato dalla Francia. L'ha incontrato il sabato precedente; lo vedrà nuovamente la domenica successiva. È un uomo «amabile».

[Su c. 2 r. e c. 2 v.]

Chiede di verificare se alla Biblioteca Centrale di Madrid sia presente l'edizione dell'*Opera omnia* di Juan Luis Vives approntata da Gregorio Mayans nel 1790. Ha studiato l'edizione Froben (Basilea 1555). Vorrebbe confrontarle. Chiede di comprarle il Vives nell'edizione Aguilar [Juan Luis Vives, *Obras completas*, primera traslación castellana integra y directa, comentarios, notas y un ensayo biobibliográfico: Juan Luis Vives, valenciano, por Lorenzo Riber de la Real Academia Española Aguilar, Madrid 1947-1948]. Gli chiede se Albertina Baldo sia rimasta a Firenze. Si augura di vederli presto. Ha incontrato Jorge Guillén con suo marito. È stato un momento «raro e prezioso».

52. [Cartolina postale] 1959 ott. 20, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1c.

Non ha ancora ricevuto l'antologia dei poeti galleggi [*Antología de la poesía gallega contemporánea*, a cura di R. González Alegre, Ediciones Rialp, Madrid 1959] ma lo ringrazia per l'invio. Non può spedire l'estratto del suo saggio su Jorge Guillén perché ancora non lo ha ricevuto [M. Pinna, *Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602; poi col titolo *La poesia di Jorge Guillén da «Cántico» a «Clamor»*, in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 149-196]. Spera di andare presto a Firenze. Lo ringrazia a nome di sua moglie. Saluti ad Albertina Baldo.

53. [Lettera] 1959 ott. 26, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Ha ricevuto il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959], che leggerà subito per scriverne una recensione. Avrà la priorità su ogni altro lavoro. Chiederà all'editore se il libro è stato inviato anche a «Belfagor». Ha spedito il suo studio su Eduardo Pondal [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191] a Joaquim de Montezuma de Carvalho. L'articolo è diventato una sorta di introduzione per la piccola antologia di Pondal che ha approntato per la collana «Il Melograno» [di Sansoni]. È impaziente di ricevere l'antologia della poesia gallega [*Antología de la poesía gallega contemporánea*, a cura di R. González Alegre, Ediciones Rialp, Madrid 1959]. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

54. [Lettera] 1959 ott. 30, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Non dovrebbe preoccuparsi: Luigi Russo non ha chiesto che Macrí gli invii le opere che verranno recensite su «Belfagor». Russo accetterà la sua recensione [M. Pinna, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Milano, Lerici, 1959, «Belfagor», XV, 1, 1960, pp. 117-121; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 123-147]. Porterà a Macrí il suo Pondal [Mario Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191]. Saluti e auguri di buon lavoro.

55. [Lettera] 1959 nov. 28, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il giudizio sul Guillén [M. Pinna, *Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 149-196] e per le condoglianze. Giudica il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento,

bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] «un gran libro», per le traduzioni e per le osservazioni critiche. Gli renderà merito con la sua recensione [M. Pinna, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Milano, Lerici, 1959, «Belfagor», XV, 1, 1960, pp. 117-121; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 123-147]. [Giuseppe] Favati gli ha chiesto una recensione per «Il Ponte». Ha risposto di essere già impegnato con «Belfagor». Il giovedì o venerdì successivo sarà a Firenze. Gli porterà il manoscritto del saggio su Eduardo Pondal [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191].

56. [Cartolina postale] 1959 nov. 29, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto l'antologia gallega [*Antología de la poesía gallega contemporánea*, a cura di R. González Alegre, Ediciones Rialp, Madrid 1959], che immaginava più corposa. Lo ringrazia.

57. [Lettera] 1959 dic. 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Liceo Scientifico Statale. Viareggio»

Lo ringrazia per la proposta ma è costretto a declinare. Si scusa per averci ripensato e aver tardato a rispondere. Gli è grato per il conforto e il sostegno dimostrati. La sua lettura di Machado prevista per il lunedì successivo è rimandata a data da destinarsi. Gli chiede di comunicare il rinvio a [Carmelo] Del Coso. Saluti ad Albertina Baldo da parte di tutta la sua famiglia.

58. [Lettera] 1959 dic. 9, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Invia un pezzo di Franco Fortini sul suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ne dà un giudizio molto negativo. Nei giorni successivi riceverà un libro di [Silvio] Pellegrini [prob. *Studi su trove e trovatori della prima lirica ispano-portoghese*, seconda edizione rivedute e aumentata, Adriatica Editrice, Bari 1959]. Luigi Russo ha assicurato che aggiungerà in calce alla recensione [M. Pinna, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Milano, Lerici, 1959, «Belfagor», XV, 1, 1960, pp. 117-121 poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 123-147] le scuse per non aver citato le sue traduzioni di García Lorca. Le citerà anche nella nuova

edizione dell'antologia per le scuole medie [Luigi Russo, Mario Petri, *Il Verde melograno. Antologia per la scuola media*, Sansoni, Firenze 1960].

59. [Biglietto da visita] 1959 dic. 20, Viareggio [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede di annotare l'indirizzo riportato sulla lettera acclusa. Auguri a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie. Gli chiede di inviare a Jorge Guillén la lettera affrancata. La sua lettura delle poesie di Machado ha riscosso successo. È a buon punto con la recensione [M. Pinna, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Milano, Lerici, 1959, «Belfagor», XV, 1, 1960, pp. 117-121; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 123-147].

60. [Busta] 1960, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

61. [Biglietto] 1960 febr. 5, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Su «Belfagor» è uscita la recensione al suo Machado [M. Pinna, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Milano, Lerici, 1959, «Belfagor», XV, 1, 1960, pp. 117-121; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 123-147]. Spera di non aver travisato il suo pensiero. Invierebbe gli estratti non appena arrivati. [Emilio] Mariano gli ha risposto che sarebbe interessato ad allestire una nuova antologia di Rosalía de Castro. Ne è lusingato. Si chiede cosa potrebbe pensare Sansoni. Gli chiede un consiglio al riguardo. Seguendo i suoi suggerimenti ha revisionato tutto il Pondal [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191], che il giorno successivo invierà a Mariano. Lo ringrazia per l'interessamento. Saluti ad Albertina Baldo.

62. [Lettera] 1960 febr. 15, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta

Ha aspettato a rispondere al suo messaggio perché sperava di ricevere in tempi brevi gli estratti della sua recensione [M. Pinna, rec. ad A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Milano, Lerici, 1959, «Belfagor», XV, 1, 1960, pp. 117-121; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 123-147]. È felice

che gli sia piaciuta e lo ringrazia. Anche Luigi Russo ne è entusiasta. Ha condiviso con [Emilio] Mariano un progetto di lavoro su cui presto gli darà maggiori informazioni. Ha ricevuto la cartolina di Macrí con l'indicazione bibliografica su Jorge Maurique. Vorrebbe leggere lo studio di [Luigi] Sorrento [*La poesia ed i problemi della poesia di Jorge Manrique*, Palumbo, Palermo 1941], che recupererà a Firenze. Ha ordinato libri per approfondire lo studio. Gli chiede l'orario dei suoi seminari, a cui gli piacerebbe assistere. Gli parlerà dei progetti sul suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Saluti ad Albertina Baldo.

63. [Cartolina postale] 1960 febr. 16, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha letto l'articolo *Tre poeti europei* di Leone Traverso sulla «Nazione» di domenica 14 febbraio [1960]. Lo ha ringraziato per le parole affettuose sulla sua antologia [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Gli chiede il suo indirizzo di Firenze. Ha finito la recensione a [Silvio] Pellegrini per i «Quaderni Ibero-Americani» [Mario Pinna, rec. a S. Pellegrini, *Studi su trove e trovatori della prima lirica ispano-portoghese*, seconda edizione riveduta e aumentata, Adriatica Editrice, Bari 1959, «Quaderni Ibero-Americani», 25, 1960, pp. 41-43].

64. [Lettera] 1960 febr. 25, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Invia un estratto. [Emilio] Mariano è interessato al suo lavoro su Eduardo Pondal, che verrà stampato dopo la nuova antologia di Rosalía De Castro. Gli chiede un parere sul compenso. Il volume avrà la stessa veste grafica del Baudelaire [Charles Baudelaire, *Baudelaire*, traduzione di Romano Palatroni, introduzione di Enea Balmas, note di Gino Regini, Nuova Accademia, Milano 1959] e del Majakovskij, che sta per uscire [Vladimir Vladimirovič Majakovskij, *Majakovskij*, a cura di Ignazio Ambrogio, Nuova Accademia, Milano 1960]. Saluti ad Albertina Baldo.

65. [Biglietto] 1960 mar. 20, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la bella notizia. Ha ricevuto le «schede» del Sorrento [L. Sorrento, *La poesia ed i problemi della poesia di Jorge Manrique*, Palumbo, Palermo 1941] e dei «galleghi». [Emilio] Mariano gli ha chiesto una proposta. È stato molto gentile. La settimana successiva sarà a Firenze. Gli telefonerà. Dedicherà tutto il suo impegno allo studio di Manrique. Ha letto prose e poesie di Quevedo. È un autore «vastissimo». Si rammarica per non essere riuscito a sentire Leone Traverso. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte della moglie.

66. [Biglietto] 1960 apr. 14, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta leggendo *Jorge Manrique, o tradición y originalidad* [di Pedro Salinas, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1947], che ha trovato a Pisa. Glielo consiglia. Ha saputo da un amico che Vincenzo Valente vorrebbe recensire la sua antologia [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958] per il «Ponte». Non lo conosce ma se ne compiace. La rivista aspetta una sua recensione all'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Dovrà «tuffarsi nel vortice herreriano». L'editore Nistri-Lischi di Pisa è interessato al suo lavoro. Quanto a lui, non si sente ancora pronto. Auguri di buona Pasqua a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

67. [Cartolina illustrata] 1960 magg. 25, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Si trova a Pisa. Gli chiede informazioni sui tempi di consegna del lavoro su Jorge Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Auguri ad Albertina Baldo.

68. [Lettera] 1960 giugno 5, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Insieme a sua moglie sta preparando i documenti per ottenere una borsa di studio di otto mesi in Spagna. Gli chiede una lettera di presentazione. Sua moglie ha preso accordi con la casa editrice Laterza per pubblicare la traduzione delle opere pedagogiche di Juan Luis Vives. Avrà una lettera anche da Giovanni Battista Picotti, professore emerito di Storia medievale all'Università di Pisa. Ha incontrato Silvio Pellegrini, che era andato a trovare [Alessandro] Perosa. È stato molto gentile e amichevole. Gli ha parlato dello studio su Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962], del progetto di lavoro su Quevedo e dell'articolo su Ponal. Pellegrini si è detto disponibile a pubblicarli su «Studi mediolatini e volgari» [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Ponal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191] e gli ha proposto una borsa di studio di un anno per il Portogallo. Dovendo partire per la Spagna ha rimandato all'anno successivo. A fine mese andrà a Perugia come commissario per gli esami di Stato. Lavorerà tutta l'estate a Viareggio. Spera di incontrarlo a Forte dei Marmi. Saluti ad Albertina Baldo.

69. [Lettera] 1960 giugno 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per le lettere di presentazione e per la proposta di partecipazione al convegno di Pisa. Gli sottoporrà la sua relazione. Ha declinato la proposta di Guido Mancini perché è molto impegnato con l'insegnamento. Confessa che se al posto di M[ancini] ci fosse stato Macrí avrebbe trovato tempo per collaborare. La sua «natura [è] espansiva e portata al "grido"»; gli sembra incompatibile con quella di Mancini.

70. [Lettera] 1960 giugno 8, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 c., busta. – Scritto con inchiostro verde

Il giorno precedente ha incontrato Guido Mancini a Pisa. Dopo aver parlato con Silvio Pellegrini, gli ha offerto un incarico di assistente straordinario. Avrebbe dovuto occuparsi della sezione «Quattrocento e Cinquecento» [dell'Istituto di Letteratura Spagnola] e seguire gli studenti nella traduzione e nella stesura delle tesi di laurea. È perplesso. Inizialmente ha accettato ma poi ha deciso di rinunciare: il lavoro al liceo non diminuirà. Non si sente all'altezza di aiutare i laureandi; la sua conoscenza dello spagnolo è «superficiale». Abbandonerà le sue ambizioni di carriera nel mondo accademico. Vuole essere libero di dedicarsi agli studi di letteratura spagnola senza preoccupazioni. Ha quarant'anni compiuti e nel suo «liceuzzo» si trova bene. Inoltre non apprezza tutti i collaboratori dell'Istituto. È disposto a proseguire il suo «cammino oscuro e solitario». Mancini gli ha parlato di Macrí come di uno dei maggiori studiosi di letteratura spagnica del Novecento. Saluti.

71. [Lettera] 1960 giugno 20, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Si trova a Perugia con la famiglia. Lo ringrazia per la fiducia. È sempre più convinto di aver fatto bene a rifiutare la proposta di Guido Mancini. Silvio Pellegrini gli ha regalato la sua traduzione di *Platero y yo* [Juan Ramón Jiménez, *Platero e io. Elegia andalusa (1907-1916)*, introduzione, traduzione e note di Silvio Pellegrini, Maia, Siena 1958]. Il giorno precedente si è pentito di aver accettato l'incarico di commissario [per gli Esami di Stato]. A Perugia ha ritrovato un suo vecchio compagno di Pisa, studente della Normale, che è diventato assessore all'istruzione per il P[artito] S[ocialista] I[taliano]. Ne dà un giudizio positivo. Nelle ore libere andrà a visitare Gubbio e Assisi. Non ha notizie da Vallecchi. Finirà gli esami il 23 luglio e trascorrerà il resto dell'estate a Viareggio. Gli ha scritto Jorge Guillén, che è in partenza per Recanati. Saluti ad Albertina Baldo.

72. [Cartolina postale] 1960 giugno 21, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto il contratto. Risponderà immediatamente all'editore. Lo ringrazia e saluta.

73. [Lettera] 1960 giugno 24, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

È sicuro di aver comunicato a Guido Mancini la rinuncia alla sua proposta. Ha indirizzato la lettera all'Istituto di Letteratura Spagnola di Pisa; esclude che non sia arrivata a destinazione. Ha nuovamente scritto a Mancini per spiegare il disguido e allontanare ogni dubbio sulla sua condotta. Non gli ha mai parlato della sua amicizia con Macrí e non gli ha mai detto di appartenere «alla sua scuola». Gli ha spedito tutti i suoi lavori senza avere risposta. Anche a Silvio Pellegrini si è rammaricato per il suo rifiuto. Dà un giudizio negativo sull'Istituto di Letteratura Spagnola di Pisa. Si scusa per lo sfogo e lo ringrazia. Saluti.

74. [Biglietto] 1960 giugno 28, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

[Guido] Mancini ha risposto cortesemente alla sua lettera. Non ha messo in dubbio la sua buona fede. Ringrazia Macrí per l'intervento in suo favore. Ha ricevuto da Giovanni Maria Bertini le bozze della recensione a [Silvio] Pellegrini [M. Pinna, rec. a S. Pellegrini, *Studi su trove e trovatori della prima lirica ispano-portoghese*, seconda edizione riveduta e aumentata, Adriatica Editrice, Bari 1959, «Quaderni Ibero-Americani», 25, 1960, pp. 503-506]. Scriverà un articolo anche su «Belfagor» [Mario Pinna, rec. a S. Pellegrini, *Studi su trove e trovatori della prima lirica ispano-portoghese*, seconda edizione riveduta e aumentata, Adriatica Editrice, Bari 1959, «Belfagor», XV, 4, 1960, pp. 41-43]. Feltrinelli gli ha inviato *Romancero della Resistenza spagnola [1936-1959]*, a cura di Dario Puccini, Feltrinelli, Milano 1960], che spera di recensire. Gli chiede il suo indirizzo di Forte dei Marmi.

75. [Biglietto] 1960 luglio 15, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Sua moglie gli ha comunicato che il Ministero degli Esteri ha cancellato la borsa di studio di otto mesi per Madrid. Spera di ottenere un incarico presso la Scuola italiana. Lo ringrazia e gli promette di dedicarsi allo studio «rigoroso» dello spagnolo. Dalla metà della settimana successiva sarà a Viareggio. La sua traduzione del Don Gregorio Guadaña è in tipografia [Antonio Enríquez Gómez, *Siglo pitagórico y Vita di don Gregorio Guadaña*, in Alberto Del Monte (a cura di), *Narratori picareschi spagnoli del Cinque e Seicento (parte seconda)*, Vallardi, Milano 1965, pp. 557-661. [Alberto] Del Monte gli ha proposto di tradurre *Sirena Varada* di Alejandro Casona per la collana «Teatro di tutto il mondo». Si informerà sull'editore. Saluti ad Albertina Baldo.

76. [Lettera] 1960 luglio 27, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta

Sua moglie non ha ottenuto la borsa di studio ma non se ne rammarica. Dovrà andare a Madrid da solo. Spera di riuscire a dividere gli otto mesi in due quadrimestri. Ha ripreso a lavorare al Manrique [poi] J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Sul numero di giugno del «Ponte» è apparsa una recensione di Vincenzo Valente al suo libretto su Rosalía De Castro [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Edizioni Fussi-Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958]. Sta recensendo il suo «magnifico» Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Sul numero di luglio di «Belfagor» è uscito il pezzo sul libro di Silvio Pellegrini [M. Pinna, rec. a S. Pellegrini, *Studi su trove e trovatori della prima lirica ispano-portoghese*, seconda edizione riveduta e aumentata, Adriatica Editrice, Bari 1959, «Belfagor», XV, 4, 1960, pp. 503-506]. Gli augura buone vacanze. Saluti ad Albertina Baldo.

77. [Cartolina postale] 1960 ag. 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto un telegramma da Madrid. Probabilmente potrà sistemarsi con la famiglia, che lo raggiungerà in Spagna dopo qualche mese. Lo terrà informato. Saluti.

78. [Lettera] 1960 ag. 12, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha accettato l'incarico presso il Liceo italiano di Madrid, dove insegnerà a partire da ottobre. Ha rinunciato alla borsa di studio. Quanto a sua moglie, non potrà seguirlo in Spagna. Si rammarica per la lontananza che lo separerà dalla famiglia. Ha saputo che il Ministero potrebbe introdurre una norma per facilitare il loro ricongiungimento. Si concentrerà sullo studio dello spagnolo seguendo i corsi più utili. Grazie allo stipendio potrà anche allontanarsi da Madrid. Avrà i pomeriggi liberi per continuare i suoi lavori. Andrà a trovarlo dopo ferragosto. Silvio Pellegrini, che gli ha annunciato la pubblicazione dell'articolo su Pondal [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191], è stato contento della recensione [M. Pinna, rec. a S. Pellegrini, *Studi su trove e trovatori della prima lirica ispano-portoghese*, seconda edizione riveduta e aumentata, Adriatica Editrice, Bari 1959, «Quaderni Ibero-Americani», 25, 1960, pp. 41-43] ma ha messo in dubbio la «scientificità della [sua] analisi». Farà leggere la lettera a Macrí. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

79. [Lettera] 1960 ag. 19, Viareggio [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Il volume *Poesía lirica* di Lope de Vega curato da José Manuel Blecua [Ebro, Zaragoza 1960] riporta il sonetto *Ir y quedarse y can quedar partirse*. Non possiede

il volume *Poesías líricas* dei «Clásicos castellanos» curato da J[osé] F[ernández] Montesinos [Lope de Vega, *Poesías líricas*, edición, introducción y notas de José Fernández Montesinos, Espasa-Calpe, Madrid 1941], a cui Blecua dovrebbe essersi attenuto. Spera che la lezione dell'antologia sia corretta. Lo ringrazia per aver promesso di parlare ad [Arnaldo] Bascone. Ha saputo che il Ministero sta cercando di trovare una soluzione per permettere a sua moglie di trasferirsi in Spagna. Non vorrebbe starle lontano per molto tempo. Spera di poter incontrare Macrí in Spagna. Saluti ad Albertina Baldo.

80. [Biglietto] 1960 ag. 27, V[iareggio a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Il giorno successivo andrà a trovarlo con la famiglia. Lo prega di fargli sapere se ha altri impegni. Il giorno precedente ha incontrato Jorge Guillén.

81. [Lettera] 1960 sett. 24, Gubbio [a] Oreste Macrí, Madrid / [Mario] Pinna. – [1] c., busta

Sua moglie gli ha consegnato la cartolina da Madrid. Fino al 24 agosto sarà a Perugia per gli esami di Stato. Per problemi di salute ha dovuto rimandare la partenza per la Spagna. I primi giorni alloggerà presso l'Hotel Emperatriz, vicino al Liceo italiano. Spera di rivederlo presto. Saluti.

82. [Cartolina illustrata] 1960 sett. 30, Viareggio [a] Oreste Macrí, Madrid / Mario Pinna. – [1] c.

Partirà domenica 2 ottobre. Gli telefonerà non appena arrivato.

83. [Cartolina postale] 1960 ott. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Scrivo da un bar che si trova poco lontano dal ponte Segovia. Ha visitato Madrid. Sta bene. Ha incontrato Vicente Aleixandre, a cui ha parlato del suo progetto di lavoro. Gli è sembrato entusiasta. Aleixandre gli ha letto il «ritratto» di Guillén tratto da *Los encuentros* [Vicente Aleixandre, *Los encuentros: semblanzas personales alusivas a poetas españoles*, Madrid, Guadarrama, 1958]. Ha ricevuto il libro di José Luis Cano [prob. *Poesía española del siglo XX. De Unamuno a Blas De Otero*, al cuidado de José Luis Cano, Ediciones Guadarrama, Madrid 1960]. Il mercoledì precedente ha partecipato al cenacolo di «Insula». Presso l'archivio Más di Barcellona ha richiesto la fotografia per Alessandro Parronchi. Spera di spedirgliela presto. Saluti ad Albertina Baldo.

84. [Lettera] 1960 nov. 11, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Scrive dall'«Antiguo café del Levante» di Puerta del Sol. Ha tardato a rispondere alla sua cartolina perché ha aspettato di sentirsi più «sereno». Il mese successivo sua moglie lo raggiungerà a Madrid. Annota l'indirizzo dell'appartamento in cui si trasferirà. Quando si sarà sistemato inizierà a lavorare all'introduzione del Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Si sta «innamorando» del secolo XV. Una volta terminata l'introduzione si dedicherà alla recensione del suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959], allo studio su Aleixandre [poi Vicente Aleixandre, *Poesie*, a cura di Dario Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961], a quello su Quevedo [M. Pinna, *Quevedo e Ciro di Pers*, «Filologia moderna», 19-20, 1965, pp. 211-221; poi col titolo *Influenze della lirica di Quevedo nella tematica di Ciro di Pers*, «Annali della Ca' Foscari», 5, 1966, pp. 105-114; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, Antonio Machado, Jorge Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 73-87] e a *España en Cerdeña* di Joaquín Arce [poi Mario Pinna, rec. a Joaquín Arce, *España en Cerdeña. Aportación cultural y testimonios de su influjo*, Consejo superior de investigaciones científicas, Instituto Jerónimo Zurita, Madrid 1960, «Belfagor», 1961, XVI, 6, pp. 651-653]. Se a Natale tornerà in Italia andrà a trovarlo. Spera che Alessandro Parronchi abbia trovato la foto di cui aveva bisogno. Ricorda il suo primo incontro con Macrí, nel luglio del 1954 a Firenze. È grato a Luigi Panarese, che gliel'ha presentato. La fiducia che ogni volta gli ha accordato lo ha aiutato a non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà. Non desidera che i suoi studi si specializzino troppo. Spera di ricevere un suo messaggio. Saluti ad Albertina Baldo.

85. [Lettera] 1960 dic. 13, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Dopo aver ricevuto la sua lettera ha confrontato il manoscritto con l'edizione di Mario Penna [*Prosistas castellanos del siglo XV*, estudio preliminar y edición de Mario Penna, Atlas, Madrid 1959]. Potrà proseguire i raffronti solo per una settimana; poi inizieranno i lavori alla Biblioteca Nazionale. Quanto al suo lavoro, procede regolarmente tra la Nazionale, la biblioteca dell'Ateneo e quella del Consejo Superior de Invest[igaciones] Cient[ífica] in Calle del Serrano. Sta leggendo cronisti del XV secolo e il *Cancionero* [*Cancionero Castellano del siglo XV*, ordenado por R. Foulché-Delbosc, Casa Editorial Bailly-Baillié S.A., Madrid 1912-1915], che ha acquistato. Non sempre si sente sereno. La domenica precedente è stato a pranzo da Arnaldo Bascone. Ha ricevuto un invito da parte di Joaquín Arce. Per Natale non potrà tornare in Italia. A fine mese vedrà la sua famiglia a Irún. Auguri di buon Natale a lui e ad Albertina Baldo. Saluti a Luigi Panarese.

86. [Lettera] 1960 dic. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha dovuto aspettare una settimana per poter consultare il manoscritto della *Suma de Política* di Rodrigo de Arévalo e confrontarlo con l'edizione curata da [Mario] Penna [in *Prosistas castellanos del siglo XV*, vol. I, Atlas, Madrid 1959, pp. 249-309]. Annota i risultati del lavoro. Quanto ai suoi studi, spera di concludere il Manrique entro il 30 aprile [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. È uscito il suo articolo su Ponal in «Miscelânea [de Estudos a Joaquim de Carvalho]» (4, 1960, pp. 368-376); lo stesso contributo apparirà ampliato in «Studi mediolatini e volgari» [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Ponal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191]. Il 27 o il 28 [dicembre] partirà per Irún, dove incontrerà la sua famiglia. Il suo stato d'animo è fatto «di alti e bassi». È stato ammalato. Trascorrerà il Natale a Toledo, dove renderà omaggio alla tomba di Álvaro de Luna. Il «ponalista di Lugo», Ricardo Carballo Calero, autore del libro della Gredos che Macrí gli aveva segnalato [*Aportaciones a la literatura gallega contemporánea*, Gredos, Madrid 1955], si è congratulato per l'articolo su Ponal. Entro il giorno successivo dovrà scrivere tre pagine di recensione a *España en Cerdeña* di Joaquín Arce per la rivista «Filologia moderna» [poi M. Pinna, rec. a J. Arce, *España en Cerdeña. Aportación cultural y testimonios de su influjo*, Consejo superior de investigaciones científicas, Instituto Jerónimo Zurita, Madrid 1960, «Belfagor», XVI, 6, 1961, pp. 651-653]. Auguri ad Albertina Baldo.

87. [Lettera] 1961 genn. 11, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v. aggiunta di saluti f.ti «Maria Luisa, Andrea, Marco». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Roma»

Ha parlato a telefono con Manuel Alevárez de Lama, che gli ha fornito l'indirizzo della vedova di José Machado. Lo annota. Lo ringrazia per l'indicazione bibliografica. Nei giorni successivi cercherà il libro. Spera che abbia ricevuto la sua lettera con i raffronti sul testo di Rodrigo de Arévalo. Quanto al Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962], presto lo aggiornerà. Il 29 dicembre a Irún si è ricongiunto con la famiglia. Suo figlio Marco frequenterà la quinta elementare a Madrid insieme al «pronipote» di Antonio Machado. Sta riprendendo a lavorare con continuità. La presenza dei familiari lo aiuta molto. Saluti ad Albertina Baldo.

88. [Cartolina postale] 1961 mar. 3, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto le sue cartoline. Gli ha spedito *Antonio Machado poeta de Soria* [di María Concepción Pérez Zalabardo, Diputación Provincial de Soria, Soria 1960] e ha chiesto a suo suocero di inviare una copia del Jorge Manrique di Sorrento [L. Sorrento, *La poesia ed i problemi della poesia di Jorge Manrique*, Palumbo, Palermo 1941] alla Biblioteca della Fac[oltà] di Magistero. Il suo studio su Manrique procede bene [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Ha approfondito la «questione testuale» e

si è convinto a conformarsi al testo di Foulché-Delbosc [*Cancionero Castellano del siglo XV*, ordenado por R. Foulché-Delbosc, Casa Editorial Bailly-Bailliére S.A., Madrid 1912-1915]. Giustificerà la sua scelta nell'introduzione. Gli chiede se dovrebbe uniformare la grafia al *Cancionero castellano de siglo XV*. Lui e la famiglia stanno bene. Saluti.

89. [Cartolina illustrata] 1961 mar. 7, Segovia [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna, M[aria] Luisa, Andrea, Marco. – [1] c.

Saluti.

90. [Lettera] 1961 mar. 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

Spera che abbia ricevuto *Antonio Machado poeta de Soria* [di María Concepción Pérez Zalabardo, Diputación Provincial de Soria, Soria 1960]. Acclude le poesie che gli aveva chiesto, tratte dalle *Soledades*. Si scusa per il ritardo della consegna del Manrique di Sorrento [L. Sorrento, *La poesia ed i problemi della poesia di Jorge Manrique*, Palumbo, Palermo 1941]. Suo suocero ha assicurato di averlo spedito. È stato a Segovia con la famiglia. Gli chiede se sarebbe possibile prorogare la scadenza di presentazione del lavoro su Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Quanto al testo, si atterrà a quello del *Cancionero castellano del siglo XV* del Fouché Delbosc [Casa Editorial Bailly-Bailliére S.A., Madrid 1912-1915], secondo il suo consiglio. Ha selezionato un gruppo di poesie di argomento amoroso. Gli chiede quali criteri debba adottare per la bibliografia e se sia il caso di ammodernare la grafia. Vorrebbe lasciare l'introduzione senza note per rendere più agevole la lettura. Ha ricevuto la sua «magnifica» edizione di *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili bibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Lo ringrazia e gli promette una recensione. A fine giugno tornerà in Italia. Sarà nuovamente a Madrid per gli esami di settembre. Non se la sente di rimanere lontano dall'Italia. Prova una profonda nostalgia. Insegna materie letterarie per venti ore settimanali; molti allievi spagnoli non conoscono l'italiano e rendono difficile l'insegnamento del latino. Sua moglie Maria Luisa sta frequentando corsi di lingua spagnola all'università; presto comincerà a confrontare le edizioni di Juan Luis Vives. Parla dei progressi del figlio nello spagnolo. Saluti ad Albertina Baldo.

91. [Lettera] 1961 mar. 25, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Risponde con ritardo perché è stato impegnato con la correzione di compiti, con scrutini ed esami. Annota i titoli delle poesie della sezione *Varia* delle *Soledades*, *Galerías y otros poemas* di Antonio Machado [Calpe, Madrid 1919]. Lo ringra-

zia per i chiarimenti sulla grafia del testo del Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Quanto al progetto di tornare in Italia, è motivato da ragioni molto serie. Sua moglie Maria Luisa sta facendo di tutto perché rimanga in Spagna. Gli scriverà una lunga lettera per parlargliene. Lo ringrazia per gli incoraggiamenti; li terrà in considerazione per la decisione finale. Il lunedì successivo andrà a Salamanca. Poi probabilmente andrà a Zamora e ad Avila. A Madrid ha incontrato Lelio Cremonte e sua moglie. Auguri di buona Pasqua a lui e ad Albertina Baldo.

92. [Cartolina illustrata] 1961 mar. 27, Salamanca [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Marco, Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si trova a Salamanca con la famiglia. Il giorno successivo andranno a Zamora. Auguri di buona Pasqua.

93. [Lettera] 1961 magg. 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta + biglietto, [2] pp. su 1 c. – Allegato pro memoria sulla carriera di Maria Luisa Pinna con in calce aggiunta di saluti di Maria Luisa Pinna

Nei giorni successivi gli invierà il manoscritto. A Madrid le lezioni termineranno il 31 maggio. Rimarrà in Spagna fino a luglio perché suo figlio Andrea dovrà sostenere gli esami di licenza media. Parla dei progressi del figlio nello spagnolo. Gli chiede una lettera di presentazione per sua moglie Maria Luisa, che farà domanda per una borsa di studio annuale. Sta perfezionando i suoi studi su Juan Luis Vives e frequentando le lezioni universitarie per migliorare nello spagnolo. La borsa di studio le permetterebbe di essere esonerata dall'insegnamento. Quanto a lui, impiegherà le vacanze estive per portare avanti i suoi studi. Tornerà a Madrid in settembre, per gli esami. Saluti ad Albertina Baldo.

[In calce]

Chiede una lettera di presentazione per una borsa di studio annuale. Lo ringrazia.

94. [Lettera] 1961 magg. 28, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la lettera di presentazione per sua moglie Maria Luisa; lo ringrazia. Soltanto se riuscirà ad ottenere la borsa di studio annuale potrà rimanere in Spagna. Nelle scuole italiane di Madrid non ci sono posti disponibili. Invia il manoscritto del Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] e gli chiede un giudizio. Lo prega di avvertire Vallecchi del ritardo: la consegna era prevista per il 30 aprile. Partirà

dalla Spagna negli ultimi giorni di luglio. Saluti da parte della signora Machado de Alvarez Mata e dal marito. Gli spedisce il suo estratto su Pondal [M. Pinna, *La lirica di Eduardo Pondal*, «Studi Mediolatini e Volgari», 8, 1960, pp. 173-191]. Il giorno successivo Dámaso Alonso parlerà della «Feria del libro» alla sezione italiana della Biblioteca Nazionale di Madrid. Guido Mancini si trova a Madrid con un gruppo di studenti di Pisa.

95. [Cartolina illustrata] 1961 giugno 1, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Dámaso Alonso ha tenuto una «bellissima» lezione sul libro italiano. [Arnaldo] Bascone gliel'ha presentato. Alonso gli ha chiesto un incontro. Quanto a lui, sta finendo le lezioni. Lo aspettano quattro mesi di vacanze. Riprenderà a lavorare sul suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Comunica la morte della madre di Joaquín Arce. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

96. [Lettera] 1961 giugno 17, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Lo ringrazia per la lettera del 7 giugno. Aspetta di leggere le sue osservazioni al Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Quanto alle *Coblas*, seguendo il suo consiglio si è attenuto al testo del Foulché-Delbosc [*Cancionero Castellano del siglo XV*, ordenado por R. Foulché-Delbosc, Casa Editorial Bailly-Bailliére S.A., Madrid 1912-1915]. Ha fatto raffronti su altri volumi, che elenca. Si atterrà alle sue indicazioni. Nell'introduzione non si dilungherà sulla questione filologica. Ci penserà nel caso dovesse preparare un'editio maior. Commenta le osservazioni di Macrí; aspetta ulteriori chiarimenti. Gli chiede se abbia avvertito Vallecchi del ritardo della consegna del manoscritto. Il 6 di luglio sarà a Viareggio. Ha ricevuto una telefonata di Giovanni Maria Bertini, che si è congratulato per la recensione al libro di Joaquín Arce [poi M. Pinna, rec. a J. Arce, *España en Cerdeña. Aportación cultural y testimonios de su influjo*, Consejo superior de investigaciones científicas, Instituto Jerónimo Zurita, Madrid 1960, «Belfagor», XVI, 6, 1961, pp. 651-653]. Vorrebbe dedicarsi al suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. In seguito gli parlerà di un «lavoretto» che sta progettando sulle *Coblas a Diego Arias* di Gómez Manrique. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

97. [Lettera] 1961 giugno 27, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca»

Lo ringrazia per le osservazioni e i consigli sul suo Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Ha

iniziato la revisione completa del testo. È intervenuto con cautela per rispettare la metrica e contemporaneamente rendere più espressiva la traduzione. Parla di questioni relative alla lezione originale del testo. Seguirà i suoi consigli in merito classificazione degli errori, alla grafia e agli accenti. Citerà, oltre all'ultimo libro di Guillén, anche il *Llanto* [por Ignacio Sanchez] di García Lorca. Entro dieci giorni sarà pronto il dattiloscritto. Potranno incontrarsi a Forte [dei Marmi]. Il 4 luglio partirà per l'Italia. Trascorrerà due giorni tra Valencia e Barcellona. Sua moglie Luisa sta lavorando al libro su Juan Luis Vives. La sera precedente ha parlato di Macrí con Arce e la moglie. Saluti ad Albertina Baldo.

98. [Cartolina postale] 1961 luglio 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Maglie / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha spedito [il dattiloscritto del] suo Manrique a Firenze [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Lo ringrazia. Sta leggendo il suo Herrera in riva al mare [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Saluti da parte di sua moglie a lui e ad Albertina Baldo.

99. [Lettera] 1961 luglio 28, Viareggio [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Seguendo le sue indicazioni ha dedicato luglio alla revisione del suo lavoro [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. All'introduzione ha aggiunto sei pagine citando il *Llanto* [por Ignacio Sanchez] di García Lorca e *Que van a dar en la mar* di Jorge Guillén. Ha incontrato quest'ultimo da [Carlo Ferdinando] Russo e gli ha fatto leggere l'introduzione. Russo è disponibile a pubblicare l'opera in *editio maior*. Nel lavoro per Vallecchi si è limitato a scrivere in nota che si è attenuto al testo delle *Coblas del Cancionero de Ramón de Llavía*. Si sente impreparato ad affrontare questioni filologiche. Gli chiede l'autorizzazione a non occuparsene nell'edizione Vallecchi. Trascorrerà le vacanze a Viareggio. I primi di settembre tornerà a Madrid per gli esami di riparazione. Gli chiede se a ferragosto sarà a Forte [dei Marmi]. Saluti da parte della sua famiglia.

100. [Cartolina postale] 1961 ag. 28, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Su c. 1 r. annotaz. autogr. a matita

Il 5 settembre ripartirà per la Spagna. Annota l'indirizzo del Liceo italiano di Madrid. Ci sono scarse possibilità che rimanga in Spagna per tutto l'anno venturo. Presto gli scriverà. Saluti ad Albertina Baldo.

101. [Biglietto] 1961 sett. 27, Madrid [a] Oreste Macrí / M[ario] P[inna]. – 1 c., busta. – Data scritta sulla busta da Oreste Macrí

Gli dà appuntamento alla «barra» per le 14.

102. [Cartolina postale] 1961 sett. 29, Valencia [a] Oreste Macrí, Madrid / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Partirà il lunedì successivo alle 13; la sera potranno cenare insieme. Si lamenta per la pioggia. Andrà in biblioteca e poi visiterà la città.

103. [Cartolina postale] 1961 ott. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Lo prega di chiedere a «Insula» una copia del vocabolario etimologico del Corominas [J. Corominas (por), *Diccionario crítico etimológico de la lengua castellana*, Francke, Berna 1954]. È stato a Lisbona; il viaggio è stato «bellissimo». Scherza sul cibo che gli hanno servito in aereo. A Roma ha incontrato Luigi Panarese.

104. [Cartolina illustrata] 1961 ott. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / M[ario] Pinna. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Si trova in aereo, diretto a Lisbona. A Roma ha incontrato Luigi Panarese.

105. [Cartolina postale] 1961 ott. 22, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Il giorno precedente ha ricevuto il Corominas [J. Corominas (por), *Diccionario crítico etimológico de la lengua castellana*, Francke, Berna 1954] e i primi due volumi delle *Glosas*, che definisce «belli e avvincenti». Sabato vorrebbe andare a trovarlo a Firenze. A scuola ha ottenuto un orario leggero. Si sente «sereno». Andrà avanti con il lavoro. Saluti ad Albertina Baldo.

106. [Cartolina postale] 1961 ott. 30, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Tutto procede nel migliore dei modi. Lo rassicura sulla collaborazione con Joaquín Arce. All'università tiene lezioni il lunedì, il mercoledì e il venerdì. All'Istituto può studiare in biblioteca. Presto lo aggiornerà sui suoi progetti. Non è contrario a lavorare su Francisco de Quevedo ma ha bisogno di tempo. Ha visto [Carmelo] del Coso. Ha letto il suo articolo su Georgina di Juan Ramón Jiménez [poi Oreste Macrí, *Un amore di Juan Ramón. Georgina*, «La Nazione», 25 ottobre 1962]. È in compagnia di Giovanni Maria Bertini. Saluti ad Albertina Baldo.

107. [Lettera] 1961 nov. 12, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

Non ha ancora risolto i problemi filologici relativi a Manrique. Lo aggiornerà quando avrà fatto progressi. Sta studiando «Lope de Vega lirico» grazie ai due volumi dei «Clásicos castel[lanos]» [Lope de Vega, *Poesías líricas*, edición, prólogo y notas de J.F. Montesinos, Espasa-Calpe, Madrid 1941]. All'Istituto di Letteratura Spagnola di Pisa, dove andrà la settimana successiva, spera di trovare nuovi stimoli. Sente il bisogno di uscire dalla «solitudine» di Viareggio. [Guido] Mancini e [Silvio] Pellegrini lo hanno accolto con gentilezza. Dal suo studio su Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] sta ricavando un articolo che potrebbe intitolarsi *Echi delle Coblas di Jorge Manrique nella lirica contemporanea* [poi in «Filología Moderna», III, 7-8, 1962, pp. 89-99]. Glielo sottoporrà. Se a Pisa gli proporranno un accordo che gli consenta di proseguire la collaborazione con Macrí accetterà. Sua moglie e i figli vorrebbero tornare in Spagna. Anche lui, a patto di non tornare a lavorare al Liceo italiano [di Madrid]. Sarebbe felice di ottenere un lettore e di collaborare con Joaquín Arce. Spera di non «spegner[si]» a Viareggio, «città di pensionati, infida come le sabbie mobili». Suo figlio Andrea prosegue lo studio dello spagnolo. Saluti ad Albertina Baldo.

108. [Lettera] 1961 nov. 17, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la notizia dell'invio delle bozze [del suo libro su Manrique; poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] e per le parole di conforto. Il giorno precedente ha incontrato [Guido] Mancini, a cui aveva chiesto di collaborare all'Istituto di Letteratura Spagnola. Era contento; gli ha detto che avrebbe scritto a Macrí. Gli ha detto che avrebbe desiderato di lavorare a Firenze, a fianco di Macrí. Mancini sembra aver apprezzato la sincerità. Ha visitato la nuova sede dell'Istituto. Il giorno successivo andrà a Pisa. Probabilmente dovrà tenere un'esercitazione. Incontrerà nuovamente Mancini. Lo terrà aggiornato sugli sviluppi. Gli scriverà anche per essere consigliato su come impostare lo studio nell'ambito del Quattrocento. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

109. [Lettera] 1961 nov. 24, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha incontrato [Guido] Mancini, che gli ha proposto di fare una lezione di introduzione allo studio della lingua e della letteratura spagnola per un gruppo di studenti della Facoltà di Lettere. Ha accettato con piacere. Potrà avere libero accesso ai libri e alle riviste dell'Istituto [di Letteratura Spagnola] e uscire dall'«isolamento» di Viareggio. Fino a Natale farà lezioni di lingua e poi passerà alle lezioni di letteratura. Presto gli scriverà per aggiornarlo e per essere consigliato. Mancini metterà a disposizione la macchina dei microfilm per le ricerche su Manrique. Non tralascerà di occuparsi di Quevedo. Gli chiede di sollecitare la casa editrice [Vallecchi] a pubblicare il suo Manrique entro il 1961 [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962].

Se i tempi si allungassero non riuscirebbe a presentarsi al concorso per la libera docenza. Si atterra alle sue decisioni. Spera di essere trasferito a Firenze. Saluti.

110. [Lettera] 1961 nov. 26, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Hotel Alhambra. Valencia», intestazione cassata

È consapevole dell'impegno richiesto dal concorso di libera docenza. Si scusa per le parole «presuntuose». Lavorerà «disinteressatamente» e si presenterà solo quando sarà pronto. Il giorno precedente ha visto i suoi studenti di Pisa per la prima volta. [Guido] Mancini gli dimostra fiducia. Sta lentamente riacquistando la tranquillità necessaria per studiare. Presto riprenderà a lavorare al Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]; poi si occuperà di Quevedo, secondo il suo consiglio. È in ottimi rapporti con Ferdinando Rosselli, assistente di Mancini. Ha incontrato [Silvio] Pellegrini, che si è rotto una gamba durante una battuta di caccia in Chianti; gli ha parlato di un lavoro sulle *Glosas* che gli piacerebbe pubblicare. Gli chiede se abbia ricevuto i libri da «Insula». Aspetta il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Spera di andare a Firenze entro il mese successivo. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

111. [Lettera] 1961 dic. 4, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Vittorio Salvatorini, che ha conosciuto a Pisa l'anno precedente, vorrebbe parlare a Macrí di un progetto di studio su un drammaturgo messicano. Gli ha consigliato di scrivere e di presentare un piano di lavoro. Orozco Díaz si trova a Pisa per un seminario. Saluti ad Albertina Baldo.

112. [Lettera] 1961 dic. 17, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Trascorrerà le vacanze a Viareggio con la famiglia. All'Istituto di Letteratura Spagnola ha tenuto cinque lezioni di grammatica. Vorrebbe chiudere l'esperienza ma non se la sente di venir meno all'impegno preso; ha la sensazione di stare perdendo tempo. Si è illuso di poter ricreare l'atmosfera della Spagna. Aspetterà la fine dell'anno. Non è andato a trovarlo perché non aveva da sottoporgli lavori che potessero interessarlo. Non ha ancora ricevuto le bozze da Vallecchi. Ha saputo della conferenza che ha tenuto su Mario Luzi al Palazzo della Lana. Si congratula. Orozco Díaz ha parlato di Antonio Machado, di San Juan de la Cruz e di Góngora. Hanno parlato a lungo; gli ha presentato il Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961].

113. [Lettera] 1961 dic. 22, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Acclude la presentazione del libro e gli chiede un giudizio. Auguri a lui e ad Albertina Baldo. Mario Puppo gli ha chiesto un contributo per «Filologia moderna». Vorrebbe pubblicare in Italia la recensione al suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]; vuole che sia «un piccolo capolavoro». Gli manderà la parte finale di *Echi delle Coblas nella poesia contemporanea* [poi in «Filología Moderna», III, 7-8, 1962, pp. 89-99]. Non si sente umiliato dall'insegnamento a Pisa. Il «cattivo umore» e l'«inerzia» derivano dal «pensiero del tempo che se n'è andato». Si accontenterebbe di insegnare solo al liceo. Quando esce da scuola si concede il «premio» dello studio della letteratura spagnola. Il suo «grande modello» è Antonio Machado, che «lavora nell'oscura provincia». Non è interessato al denaro; la sua attività è completamente disinteressata.

114. [Cartolina postale 19] 61 dic. 26, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1961»

Gli chiede di sostituire una parola nella presentazione al suo Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Si congratula per l'articolo su *Tre direttive [della poesia spagnola]* apparso sulla «Nazione» [del 20 dicembre 1961; poi in SI/I, pp. 419-422]. Auguri.

115. [Lettera] 1962 genn. 1, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Sta «studiando» nuovamente il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Ha scritto a «Belfagor» per annunciare una recensione. Poi si dedicherà allo studio di Quevedo. Ha ricevuto una lettera da un professore della Sorbona che si è congratulato per il Manrique [poi J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] e lo ha invitato a Parigi. Non è riuscito a decifrare il cognome; gli chiede aiuto. Domanda come si trovi nella nuova abitazione di via Francesco Nullo. Tornerà in Italia per le elezioni, dimostrando quanto sia importante difendere il diritto di voto ai tanti che non se ne occupano. Ha letto sulla «Nazione» una recensione al suo Machado. Gli chiede di salutare Gigi [Luigi] Panarese, che si è congratulato per il Manrique. Saluti.

116. [Lettera] 1962 genn. 14, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

È stato a Roma, dove è stato accolto con gentilezza. Ha ricevuto una proposta di lavoro a Madrid. Esclude di tornare a insegnare presso il Liceo italiano. Solo un incarico di lettore potrebbe spingerlo a tornare in Spagna. Non gli resta che dedicarsi agli studi di ispanistica, nella speranza di vincere un concorso di libera docenza; potrebbe lavorare a fianco di Macrí, avere il suo appoggio morale e i suoi consigli. L'incarico presso l'Istituto di Letteratura Spagnola di Pisa gli ha garantito l'accesso al prestito di libri e riviste; l'attività didattica è di basso livello. Mario Bormioli della Direzione Generale delle Relazioni Culturali con l'Estero gli ha proposto l'incarico di direttore dell'Istituto Italiano di Cultura. Non ha accettato. Suggestisce di proporre a Bormioli Luigi Panarese. Sul «Ponte» usciranno le sue recensioni a ... *Que van a dar en la mar* [di Jorge Guillén, *Clamor. Tiempo de historia*, vol. II, ... *Que van a dar en la mar*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1960] e all'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Ha spedito a Giovanni Maria Bertini un'ampia «nota» su Guillén. Saluti ad Albertina Baldo.

117. [Lettera] 1962 genn. 27, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Ha ricevuto un espresso da [Aldo] Capitini, che lo esorta ad accettare. Non può andare a Cagliari; gli manca la «serenità» per far fronte agli impegni. Lo ringrazia per le parole di incoraggiamento. Saluti.

118. [Biglietto] 1962 genn. 28, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha deciso insieme a sua moglie di fare domanda per tornare a lavorare in Spagna. La loro «candidatura» non deve dissuadere Luigi Panarese. Sarà una competizione leale. Spera di essere assunto come assistente al fianco di Joaquín Arce. Ha incontrato Petrini, assistente di ruolo all'Università di Pisa. Gli ha parlato di un'opera in versi di Gian Battista Basile che gli piacerebbe stampare presso Cederna. Gli chiede se sia interessato. Parla di una questione legata all'Università di Cagliari; vuole mettersi in regola ottenendo la libera docenza. Saluti ad Albertina Baldo.

119. [Lettera] 1962 febr. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta

Gli restituisce la lettera che ha accluso per errore. Esorta Luigi Panarese a fare domanda presso il Ministero degli Esteri. [Andrea] Vasa si è rammaricato per la sua decisione di declinare l'insegnamento all'Università di Cagliari. Non sarebbe riuscito a conciliare il lavoro al liceo con quello universitario. Auguri.

120. [Lettera] 1962 febr. 10, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli ha spedito le bozze. Gli chiede di sostituire una parola. Condivide lo scrupolo per le questioni filologiche; lo ringrazia. Ha chiesto a Joaquín Arce di sollecitare il direttore della Biblioteca Nazionale [di Madrid] a inviare il microfilm. Quanto a lui, non sta bene. Parla di questioni legate all'incarico dell'Università di Cagliari. Ha ricevuto una lettera di Alberto del Monte a cui aveva chiesto un parere. Lo terrà informato degli sviluppi. Ha fatto domanda al Ministero degli Esteri per tornare a lavorare in Spagna. Saluti a Luigi Panarese.

121. [Lettera] 1962 febr. 13, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'incoraggiamento ma conferma la decisione di non accettare l'incarico cagliaritano. Ha ricevuto esortazioni da parte di amici che lavorano nell'ambito universitario; non vuole assumersi le responsabilità di un doppio lavoro, al liceo e all'università. Ha «consegnato a Cagliari un ritratto [di sé] pazzesco, comico e grottesco»; preferisce comunque la «brutta figura» all'ansia e al pentimento che deriverebbero da una decisione diversa. Lasciare l'insegnamento al liceo dopo venticinque anni di servizio lo rattristerebbe. Ha ricevuto una lettera dal direttore della Biblioteca Nazionale di Madrid, che gli annuncia l'invio del microfilm. Lo spedirà a Macrí non appena sarà arrivato.

122. [Cartolina postale] 1962 febr. 20, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto le «bellissime» fotostatiche. Lo ringrazia per aver approvato la sua rinuncia all'incarico dell'Università di Cagliari. Si sente meglio. Ha ricevuto il Lope de Vega di Zámora Vicente [*Lope de Vega. Su vida y su obra*, Gredos, Madrid 1961]. Sabato sarà a Firenze.

123. [Cartolina illustrata] 1962 febr. 23, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Lo ringrazia. Saluti.

124. [Lettera] 1962 febr. 25, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli restituisce le bozze con le foto. Ha corretto il testo seguendo le sue indicazioni. Aveva tentato una traduzione letterale ma non era soddisfatto. Giudica la sua

versione libera più «vibrante». Ha inserito i titoli delle poesie d'amore e citato i testi su cui si è basato per gli emendamenti. Spera che sia soddisfatto del lavoro. Joaquín Arce gli ha comunicato che un professore di Bologna sta per tradurre le *Coblas*. Si chiede chi sia il «rivale».

125. [Lettera] 1962 mar. 10, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Annota la traduzione dal sardo di *Miele amaro* fatta da Salvatore Cambosu. Acclude la fotocopia della presentazione al Manrique [poi]. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Gli chiede l'indirizzo di Jorge Guillén. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie.

126. [Cartolina illustrata] 1962 apr. 20, Arezzo [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Andrea, Marco. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

127. [Cartolina illustrata] 1962 apr. 28, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

È andato a Pisa per comprare una chitarra a suo figlio Marco, che compirà dodici anni. A Guido Mancini ha detto che l'anno successivo rinuncerà all'assistente presso l'Istituto di Letteratura Spagnola di Pisa]. Non ci saranno ostilità. Saluti ad Albertina Baldo.

128. [Cartolina postale] 1962 magg. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha cercato invano di telefonare a Macrí, poi ha saputo da Luigi Panarese che si trova a Maglie. Vallecchi gli ha inviato le ultime bozze. Le ha riviste apportando lievi correzioni. Ha risposto all'editore che il testo è pronto per la stampa. Spera che sia d'accordo. Saluti.

129. [Lettera] 1962 aprile 28, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

Per gli esami di Stato ha chiesto di essere assegnato a una scuola vicino alle Alpi: suo figlio Marco deve stare lontano dal mare. Sua moglie Maria Luisa sta la-

vorando intensamente e spera di poter tornare a Madrid, «città dove fu felice». Ammira la sua capacità di sognare e insieme di essere razionale; purtroppo deve lottare contro l'«inerzia» e il «complesso funerario» di suo marito. Gli capita di rievocare gli anni passati a Madrid. Racconta di una volta in cui Macrí lo ha definito «sradicato». Non gli ha risposto, ma dentro di sé ha provato risentimento. Già allora sapeva di non voler restare in Spagna: vi si era trasferito solo per lavorare al Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Si è appassionato alla poesia e alla letteratura spagnola ma trova ripugnante confondere gli interessi letterari con necessità di ordine pratico. Definisce la sua emigrazione «spietat[a]». Il suo stato d'animo di ripulsa verso la Spagna è stato una forma di «resistenza». Ha gioito quando venivano annunciati i grandi scioperi operai. Condanna la «gentaccia spagnola». Gli chiede l'indirizzo del liceo classico di Varese e gli augura buone vacanze.

130. [Lettera] 1962 giugno 28, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Il sabato successivo partirà per Varese, dove sarà commissario [agli esami di Stato] al liceo classico. Sua moglie Maria Luisa sarà in commissione a Busto Arsizio. Gli chiede dove trascorrerà l'estate. Ha letto opere di Pío Baroja e di Unamuno. Gli piacerebbe avviare uno studio organico su questi autori. Ha ricevuto da Gredos il Lope de Vega di Zámora Vicente [Madrid 1961]. Lo ha recensito per «Belfagor» [Mario Pinna, *Profilo di Lope de Vega*, «Belfagor», XVII, 5, 1962, pp. 610-613; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 11-19]. In estate spera di riuscire a scrivere un articolo sul suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Ha cessato la collaborazione con l'Istituto di Letteratura Spagnola [dell'Università di Pisa]. Gli chiede quando uscirà il Machado «completo» [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968; A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento e bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969] e gli chiede notizie del Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Suo figlio Andrea ha brillantemente superato l'esame di spagnolo. Saluti.

131. [Lettera] 1962 luglio 12, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per la lettera e per la comprensione. È lusingato dalla proposta di lavorare su Unamuno per Cederna. Gli chiede di accertarsi che Roberto Paoli abbia rinunciato. Sta trascorrendo piacevoli pomeriggi visitando i laghi [intorno a Varese]. Dedicava ogni giorno qualche ora alla lettura di Pío [Baroja]; sta finendo *Camino de perfección*, che giudica «interessantissimo». A fine mese riprenderà a studiare con disciplina. Lo informerà di tutti i suoi progetti. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

132. [Lettera] 1962 luglio 25, Viareggio [a] Oreste Macrí Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Ha finito gli scrutini ed è rientrato a Viareggio. Parla dell'esito degli esami di Giovanni e Marcella Guerrieri, cugini di Macrí. Ha ricevuto un telegramma di convocazione dalla sede romana del Ministero degli Esteri. Spera di ricevere una proposta di lavoro in Spagna. Si sente bene e ha ritrovato speranza e fiducia. È determinato a dare il suo contributo alla «rinascita» della Spagna.

133. [Lettera] 1962 luglio 25, Viareggio [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzata a «Oreste Macrí, presso De Viti»

Lo ringrazia per la proposta. Spera che il Ministero degli Esteri accetti di istituire il dottorato. Gli chiede di scrivere a Giovanni Maria Bertini e all'ambasciatore, di cui annota l'indirizzo. Un amico gli ha comunicato che sua moglie Maria Luisa potrebbe essere assunta in un liceo spagnolo. Gli ha scritto una lunga lettera aggiornandolo sull'esito degli esami dei suoi cugini Giovanni e Marcella Guerrieri. Lunedì andrà a Roma. Saluti ad Albertina Baldo.

134. [Biglietto postale] 1962 luglio 30, Roma [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / M[ario] Pinna. – [1] c. – Su c. 1 v. annotaz. autogr. di Maria Luisa Pinna. – C. 1 r. usata come busta

È stato al Ministero degli Esteri. Sua moglie Maria Luisa ha ottenuto la nomina per la cattedra di Storia e Filosofia al Liceo italiano di Madrid. Ha portato a Mario Bormioli la domanda per essere assunto come lettore; gli ha assicurato di non avere concorrenti. Ha incontrato Luigi Panarese.

[In calce su c. 1 v.]

Gli chiede di intervenire presso il Ministero degli Esteri. Lo ringrazia e lo saluta.

135. [Cartolina illustrata] 1962 ag. 3, Viareggio [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / Mario Pinna. – [1] c.

Lo ringrazia per aver scritto a Giovanni Maria Bertini. Lo prega di scrivere a Joaquín Arce per sollecitare l'istituzione del dottorato. Il 3 ottobre partirà per Madrid. Ha ricevuto il Neruda di Sansoni [Pablo Neruda, *Poesie*, introduzione, traduzione e note di Dario Puccini, Sansoni, Firenze 1962].

136. [Lettera] 1962 ag. 11, Viareggio [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli invieranno il bando di concorso per la Scuola Normale Superiore di Pisa. Lo sollecita a far presentare domanda allo studente di cui gli aveva parlato. Ha scritto a Joaquín Arce chiedendogli quando verrà istituito il dottorato. Ha risposto che per il momento non può fare richiesta ufficiale. Scriverà una lettera «ufficiale», che Macrí dovrà presentare al Ministero. Quanto a lui, chiederà di essere assunto per un periodo limitato all'Istituto Italiano di Cultura. Ne ha parlato con [Arnaldo Bascone]. Dopo ferragosto andrà a Roma. Saluti ad Albertina Baldo.

137. [Lettera] 1962 ag. 14, Viareggio [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera con acclusa la risposta del Direttore Generale aggiunto del Ministero [degli Esteri]. Non è preoccupato e non vuole dare un *ultimatum* ad [Arnaldo] Bascone. Cercherà di risolvere i problemi una volta giunto a Madrid. Lo ringrazia per l'interessamento. Quanto al giovane che vorrebbe fare domanda per la Scuola Normale Superiore di Pisa, ha saputo che verranno finanziate nuove borse di studio.

138. [Lettera] 1962 ag. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Riceverà la nomina dal 1 novembre. Partirà per la Spagna nei primi giorni di ottobre. Parla di questioni relative al dottorato e all'insegnamento presso l'Istituto Italiano di Cultura. Non è spaventato dalle difficoltà: è sereno. Si lamenta dei funzionari della pubblica amministrazione.

139. [Cartolina postale] 1962 ag. 24, Viareggio [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

A Pisa è presente una Facoltà di Ingegneria. Si è informato per un appartamento a Madrid. Ha scritto a Vallecchi ma non ha avuto risposta. Saluti, anche da parte di sua moglie.

140. [Lettera] 1962 ag. 25, Viareggio [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Vallecchi ha risposto che il libro è stampato [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Sta scegliendo la co-

perta e il frontespizio: Manrique aprirà una nuova collana. Si chiede se il libro uscirà entro l'anno in corso.

141. Viareggio, 11 settembre 1962 [biglietto postale]

Ha ricevuto il suo messaggio da Santa Cesarea. Ha ottenuto la nomina ufficiale a addetto dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Inizierà a lavorare il primo novembre. Partirà con la famiglia il 5 ottobre. Gli chiede se viaggerà insieme a Luigi Panarese. Joaquín Arce gli ha assicurato che tratterà con [Arnaldo] Bascone per trovare una soluzione che possa soddisfare le esigenze di tutti. Rimarrà a Madrid per tre anni; verrà in Italia durante le estati. Suo figlio Andrea si diplomerà in Spagna. Ha prenotato l'appartamento dove alloggiava Mario Penna, che si è trasferito ad Ayala. Gli chiede se andrà in Spagna. Saluti ad Albertina Baldo.

142. [Cartolina postale] 1962 sett. 18, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Rimarrà a Varese fino alla fine della settimana successiva. Ha ricevuto la nomina dall'Istituto Italiano di Cultura [di Madrid]. Il 5 ottobre partirà per la Spagna. Joaquín Arce è già a Madrid; ha comunicato ad [Arnaldo] Bascone che l'università lo impegnerà tre giorni a settimana. Spera che venga ufficialmente istituito il dottorato: solo così potrà essere sollevato dall'insegnamento all'Istituto. Saluti.

143. [Cartolina illustrata] 1962 sett. 24, [Lago di Varese a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, Guido. – [1] c.

Saluti, anche da parte di Guerrieri.

144. [Cartolina postale] 1962 sett. 28, Varese [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Marcella Guerrieri ha ottenuto la maturità. Ha conosciuto il padre; gli ha detto che Macrí sarà in Spagna il mese successivo. Gli chiede conferma. È preoccupato per quanto è accaduto in Catalogna [il 25 settembre del 1962 esondarono i fiumi Llobregat e Besòs]; spera di raggiungere Madrid con facilità. Joaquín Arce gli ha proposto un orario molto impegnativo. L'istituzione ufficiale del dottorato è ancora lontana.

145. [Lettera] 1962 ott. 12, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Annota l'indirizzo dell'appartamento di Madrid. Ha incontrato Joaquín Arce. Il lunedì successivo inizierà il lavoro all'università. All'Istituto Italiano di Cultura terrà un corso superiore e uno di perfezionamento. Tra i colleghi ci sarà Carmelo del Coso. Spera di riuscire a conciliare lo studio con l'insegnamento. Si sente «forte, sereno e cervantianamente arguto e savio». Ha ricevuto un'«affettuosa» lettera di Gigi [Luigi] Panarese. Annota l'indirizzo dell'Istituto Italiano di Cultura. Gli chiede il suo indirizzo. Il viaggio in Seicento è andato benissimo: ha raggiunto una velocità tra i settanta e gli ottanta km orari. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte della sua famiglia.

146. [Cartolina illustrata] 1962 nov. 1, Madrid [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Marco, Andrea, Ada Previti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

147. [Lettera] 1962 nov. 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta. – In calce aggiunta di saluti autogr. f.ti «M. Luisa»

Gli restituisce la copia della recensione. Lo ringrazia per la fiducia. L'insegnamento universitario procede bene. Carmelo del Coso insegna Dialettologia italiana e Storia della letteratura italiana comparata al posto di Joaquín Arce. Con del Coso ha parlato di Macrí. Gli ha detto che parteciperà al concorso di italiano per le scuole medie superiori. Con Arce si trova bene. Incontrerà Alonso Zámora Vicente, che si è congratulato per la recensione al suo Lope de Vega [M. Pinna, *Profilo di Lope de Vega*, «Belfagor», XVII, 5, 1962, pp. 610-613; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 11-19]. Invia due estratti e acclude una recensione. In famiglia stanno tutti bene. Saluti.

148. [Lettera] 1962 dic. 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Lo ringrazia per la dedica. Impiegherà tutto il tempo disponibile allo studio della nuova edizione. Con Joaquín Arce, che scriverà una recensione al suo Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962], si trova bene. Alla Real Academia [de la Lengua] ha incontrato Alonso Zámora Vicente. È ammalato. Arce ha annunciato la prolusione con due traduzioni dall'*Aminta* di [Juan Martínez de] Jáuregui [y Aguilar]. Erano presenti molti allievi e docenti universitari. Si lamenta dell'austerità dei colleghi. La sera precedente ha visto all'Istituto Italiano di Cultura il film *La notte* di Antonioni. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

149. [Lettera] 1963 genn. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Ha ricevuto la recensione al suo Manrique [Oreste Macrí, *Manrique*, «La Nazione», 3 gennaio 1963]. Lo ringrazia per la stima e la fiducia. I suoi articoli sulla «Nazione» stanno acquistando sempre più «personalità». Passerà da «Insula» per rinnovare il suo abbonamento. Venerdì riprenderà le lezioni con Joaquín Arce. Il giorno precedente è stato a casa sua; gli ha detto che gli piacerebbe recensire il Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961], il Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] e il libro di [Elisa] Aragone [R. Cota, *Diálogo entre el Amor y un Viejo*, introduzione, testo critico, versione e commento a cura di E. Aragone, Le Monnier, Firenze 1961]. Chiede se stia bene. Ha ricevuto congratulazioni per il Manrique da parte di Silvio Pellegrini e A[lberto] del Monte. Guido Mancini non ha scritto, nonostante i molti messaggi inviati.

150. [Lettera] 1963 genn. 20, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 3 cc., busta + ricevuta, [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «1962 genn. 20». – Allegata ricevuta di pagamento alla rivista «Insula» per l'abbonamento annuale

Acclude la ricevuta dell'abbonamento alla rivista «Insula» per il 1963. Chiede se abbia ricevuto il numero 191. Gli è stata recapitata una lettera da Giovanni Maria Bertini, che leggerà il suo Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. In primavera tornerà in Spagna per alcune conferenze. È impegnato con dodici ore di insegnamento settimanali. Insegna Italiano, Linguistica e Storia della lingua spagnola comparata con quella italiana. Il lavoro non sarebbe pesante se non vi si aggiungessero altre ore di lezione e di ufficio all'Istituto Italiano di Cultura. Non ha tempo di studiare con continuità. Si pente di aver lasciato il Liceo italiano nel settembre del 1961: aveva tutti i pomeriggi liberi. Joaquín Arce non ha potuto aiutarlo; l'istituzione del dottorato dipende dalle scelte di [Arnaldo] Bascone. L'anno successivo cercherà di ottenere al Liceo il posto vacante di Frediani. Gli chiede di non parlarne con Arce; lo informerà a tempo debito. Durante il periodo natalizio non ha avuto ferie retribuite. Ha scritto a Charles Aubrun per ringraziarlo. Si sente sempre più isolato. Si chiede a cosa serva la cultura in un ambiente «pieno di riserve ipocrite, [...] di silenzi pavid» come la Spagna. È sicuro che se Macrí fosse stato al suo posto avrebbe già litigato con tutti. Quanto a lui, deve mantenere la calma. Guarda alla situazione con «filosofico distacco». È sufficiente il conforto di qualche ora di studio e di lettura. Prima del 1965 non tornerà in Italia. Sta proseguendo la lettura del «grande» Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961], «unica aurora [...] del suo spirito». Madrid è molto bella. Saluti.

151. [Cartolina illustrata 19]63 genn. 24, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sta continuando a leggere il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente rividuto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Ogni giorno va a lavoro percorrendo una strada diversa. Alvar Múñez Cabeza de Vaca ha recensito il suo Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Saluti.

152. [Cartolina postale] 1963 genn. 28, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.; data autogr. «1963 febr. 28»

Ha letto il suo *Augurio a Guillén* [Oreste Macrí, *I settant'anni di Guillén. Un augurio a don Jorge*, «La Nazione», 18 gennaio 1963]. Lo ringrazia per aver citato il suo ritratto critico uscito su «Belfagor» [Mario Pinna, *Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602; poi col titolo *La poesia di Jorge Guillén da «Cántico» a «Clamor»*, in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 149-196]. A parte l'orario di lavoro, tutto procede bene. Ha informato Joaquín Arce e l'Istituto [Italiano di Cultura].

153. [Lettera] 1963 febr. 3, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la segnalazione della recensione al Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] apparsa in «Libri e Riviste d'Italia» [XIV, 154, 1962, pp. 1881-1882]. L'Istituto [Italiano di Cultura] riceve molte copie della rivista ma ancora il numero 54 non è arrivato. Ha spedito i messaggi a [Giovanni] Meo Zilio. Quanto alla sua situazione lavorativa, non ci sono possibilità di ottenere un dottorato separato dall'Istituto Italiano di Cultura. Sta cercando di tornare al Liceo italiano così da avere pomeriggi liberi e lunghi periodi di vacanza. È sereno anche se le ore di lettura e di studio sono poche. Si lamenta dell'atmosfera che si respira all'Istituto. Racconta un episodio in cui è stato coinvolto insieme ad [Arnaldo] Bascone. Gli chiede se a maggio andrà in Spagna. Saluti.

154. [Lettera] 1963 febr. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1963 genn. 8»

Invia la recensione di Giovanni Meo Zilio con acclusa la lettera di Macrí. Le argomentazioni con cui Macrí lo aveva convinto ad aggiustare la traduzione del Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna,

Vallecchi, Firenze 1962] sono le stesse che ha usato per difendere il suo lavoro dalle osservazioni di Meo Zilio. Lo ringrazia; non avrebbe saputo fare di meglio. È d'accordo a lasciare a Meo Zilio la libertà di pubblicare la recensione. Jorge Guillén gli ha scritto congratulandosi per il volume. Ha parlato ad [Arnaldo] Bascone, che sembra aver capito la sua necessità di avere più tempo per studiare. Se otterrà il posto al Liceo italiano, Arce potrà avere un giovane lettore che non sia costretto a dividersi tra due impegni. A Madrid è nevicato. Sta andando con la famiglia a fare «a pallate di neve» in campagna. Saluti ad Albertina Baldo.

155. [Cartolina illustrata] 1963 febr. 28, [Madrid a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario Pinna]. – [1] c. – Data del t.p.

Giovanni Maria Bertini gli ha inviato un articolo pubblicato su «Italia» in cui si parla del Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Lo ha ringraziato. Gli manda un articolo di Casares uscito in «ABC». Saluti.

156. [Cartolina postale] 1963 mar. 12, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto il ritaglio dell'«Espresso». È sereno; ha terminato la lettura del suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961] e ha iniziato il *Cancionero apócrifo* [A. Machado, *Cancionero apócrifo de Abel Martín*, «Revista de Occidente», IV, 35, 1926, pp. 189-203; «Revista de Occidente», IV, 36, 1926, pp. 284-300]. Saluti ad Albertina Baldo.

157. [Cartolina illustrata] 1963 mar. 19, Miraflores [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Marco, Andrea. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

158. [Lettera] 1963 mar. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

È stato alla Sociedad de Autores, dove gli hanno detto di aver preso contatti con Vallecchi. Gli eredi di Federico García Lorca hanno dato il loro assenso alla traduzione. Vallecchi, che ha annunciato alla Sociedad l'invio delle prose di García Lorca e Manrique, dovrà mettersi d'accordo con Einaudi, che ha l'esclusiva sui diritti. È lieto di essergli utile. Ha letto il libro di Sánchez Barbudo su Machado e Unamuno [A. Sánchez Barbudo, *Estudios sobre Unamuno y Machado*, Ediciones Guadarrama, Madrid 1959]. Ne terrà conto per la recensione al suo Machado

[A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Il lunedì, il mercoledì e il venerdì insegna all'università per un totale di dodici ore settimanali. All'Istituto Italiano di Cultura tiene lezioni per sei ore a settimana, a cui si aggiungono quelle d'ufficio. Ogni giorno finisce di lavorare alle 21. Considerando i tempi di spostamento tra i luoghi di lavoro, non ha tempo di studiare. Sta cercando di ottenere un incarico presso il Liceo italiano di Madrid. Ha l'appoggio del Console, di Preti e del Sottosegretario al Ministero degli Esteri Lupis. È sicuro che [Arnaldo] Bascone non si opporrà. Gli chiede un sostegno. Sta «resistendo» solo per lealtà nei confronti di Joaquín Arce e per rispetto verso quanti lo hanno aiutato a tornare a Madrid. Il suo «desiderio di vendetta» cresce ogni giorno di più. Saluti.

159. [Lettera] 1963 mar. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Istituto Italiano di Cultura. Madrid»

[Marcello] Camilucci ha recensito il Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] sul «Popolo» del 22 marzo [1963] con un articolo intitolato *Poesia religiosa: Manrique*. Deve continuamente correggere esercitazioni e versioni degli studenti. A fine aprile tornerà in Italia per votare. Andrà a trovarlo a Firenze. Gli chiede di salutare [Andrea] Vasa, che gli ha comunicato il rincrescimento dei docenti dell'Università di Cagliari per il suo rifiuto. Spera che la sua situazione lavorativa si stabilizzi col rientro al Liceo italiano di Madrid. Saluti ad Albertina Baldo.

160. [Lettera] 1963 apr. 3, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Il 25 aprile [1963] tornerà in Italia per le elezioni. Il 27 vorrebbe andare a trovarlo. Gli chiede il suo numero di telefono. Sta scrivendo dalla Biblioteca del «Consejo», dove si è «rifugiato a studiare. L'editore Vallardi gli ha annunciato l'invio delle bozze della *Vida de Don Gregorio* [A.E. Gómez, *Siglo pitagórico y Vita di don Gregorio Guadaña*, in A. Del Monte (a cura di), *Narratori picareschi spagnoli del Cinque e Seicento (parte seconda)*, Vallardi, Milano 1965, pp. 557-611]. Auguri di buona Pasqua.

161. [Cartolina illustrata 19] 63 apr. 11, Madrid [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri di buona Pasqua. Ha letto la recensione al Jiménez [Oreste Macrí, *Poesia di Juan Ramón Jiménez. La stagione totale*, «La Nazione», 4 aprile 1963], che giudica «chiara». Ha con sé le bozze del Guadaña [A.E. Gómez, *Siglo pitagóri-*

co y Vita di don Gregorio Guadaña, A. Del Monte (a cura di), Narratori picareschi spagnoli del Cinque e Seicento (parte seconda), Vallardi, Milano 1965, pp. 557-611].

162. [Cartolina postale] 1963 apr. 29, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Dà un giudizio positivo sull'albergo in cui ha alloggiato. Gli chiede di comunicare l'orario del suo arrivo. Saluti ad Albertina Baldo.

163. [Lettera 19] 63 magg. 20, Madrid [a] Oreste Macrí, [Firenze] / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Gli ha portato una lettera a casa. Spera che gli siano arrivate le lettere di Luigi Panarese. Sarà in Facoltà dalle 9 alle 14. Sta andando all'Istituto di Cultura. Probabilmente si incontreranno a cena. Il giorno successivo avrà esami.

164. [Biglietto 19] 63 magg. 27, Madrid [a] Oreste Macrí, [Madrid] / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

La sera precedente è rientrato tardi, ha provato a telefonargli ma era già uscito. Andrà a cena da Noche y Día perché finirà tardi con gli esami. Ha ricevuto un messaggio da Giovanni Meo Zilio; glielo porterà. Ha saputo che [Arnaldo] B[ascone] e il suo vice lasceranno [l'Istituto Italiano di Cultura]. Franco Meregalli sarà presidente degli esami di maturità al Liceo italiano. Gli porterà le «poesie latine» di Fray Luis de León.

165. [Lettera] 1963 giugno 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Nei giorni prima delle ferie è riuscito a studiare con continuità. Per l'anno successivo non ci sono novità. Probabilmente tornerà a insegnare al Liceo italiano di Madrid. Potrà continuare ad aiutare Joaquín Arce all'università. Partirà dalla Spagna tra il 6 e l'8 luglio. Gli chiede il suo indirizzo di Otranto. Sua moglie Maria Luisa non sarà nelle commissioni degli esami di Stato: è entrata in vigore una norma che prevede l'assunzione di commissari inviati dall'Italia. Gli chiede di aggiornarlo in merito al progetto su Machado. Quanto a lui, sta «facendo e rifacendo» la recensione al Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente rivisto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Il giorno successivo sua moglie e i figli torneranno da Navacerrada. Lo prega di inviare un messaggio a Franco Meregalli per avvisarlo di una sua visita imminente. Gli chiede di spedire il suo Dámaso Alonso a Viareggio [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del

pesce d'oro, Milano 1962]. Ha preso contatti con il pronipote di Machado, figlio di Alvarez Lama. A Viareggio porterà il Quevedo [Francisco Gómez de Quevedo y Villegas, *Narrazioni e fantasie satiriche: La vita del Buscón, Sogni, L'ora di tutti*, a cura di Cesco Vian, Edizioni per il Club del libro, Milano 1963]. Saluti.

166. [Cartolina postale] 1963 ag. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Non tornerà a lavorare al Liceo italiano di Madrid; continuerà a collaborare con Joaquín Arce. Ha scritto ad [Arnaldo] Bascone che l'orario di lavoro all'Istituto Italiano di Cultura dovrà essere riveduto. Tornerà a Madrid il 5 settembre. Ha inviato a «Belfagor» una recensione di dieci pagine al suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Gli comunicheranno quando verrà pubblicata. Saluti da parte della sua famiglia.

167. [Lettera] 1963 ag. 14, Viareggio [a] Oreste Macrí, Otranto / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua cartolina. È felice che sia in compagnia di Luigi Panarese. Augura buon lavoro a Panarese per il Pessoa [F. Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione bibliografica e note a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967]. A Roma, presso la Direzione Generale della Relazioni Culturali [con l'Estero], ha lasciato un promemoria sulla sua situazione lavorativa, che si augura possa sistemarsi entro l'anno successivo. Frediani ha ottenuto una proroga di un anno presso il Liceo italiano di Madrid. Ha letto l'articolo sull'«Espresso» e ne è rimasto indignato [V. Saltini, *L'ermetico traduttore di Machado*, «L'Espresso», IX, 30, 1963, p. 19]. Stava per inviare una lettera di protesta ma poi si è trattenuto pensando che Macrí sarebbe stato più efficace. Si rammarica per i suoi problemi di salute. Ha inviato al Min[istero] della P[ubblica] I[struzione] la domanda di ammissione per gli esami di abilitazione alla libera docenza in Lingua e Letteratura spagnola. Quando è tornato a Viareggio ha riletto tutte le sue pubblicazioni e ha ritrovato la motivazione. Si è ricordato della stima e della fiducia che Macrí gli ha sempre dimostrato e degli elogi di Guillén. Non è più «un giovincello»; era tempo di prendere una decisione. Ha ripreso a lavorare con rinnovata forza di volontà. Gli chiede un parere. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

168. [Biglietto] 1963 ag. 17, Viareggio [a] Oreste Macrí, Otranto / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Ha letto la sua risposta a Saltini [O. Macrí, *Machado e Macrí*, «L'Espresso», IX, 33, 1963, p. 2]. Dà un giudizio negativo sul lavoro di Vittorio Saltini [V. Saltini, *L'ermetico traduttore di Machado*, «L'Espresso», IX, 30, 1963, p. 19].

169.^{(a-b)/a} [Lettera] 1963 ag. 22, Viareggio [a] Oreste Macrí, Otranto / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Allegato: Russo, C[arlo] F[erdinando]. [Lettera] 1963 ag. 19, [Lucca a Mario] Pinna

Ha ricevuto la sua lettera del 19 [agosto]. Lo ringrazia per la promessa di aiuto. Quanto a lui, è l'unico lettore «in tutto il mondo» ad avere un doppio incarico di insegnamento. È convinto che l'unica mossa utile sia quella di incoraggiare [Arnaldo] Bascone ad alleggerire il carico di lavoro all'Istituto Italiano di Cultura. A Pisa ha comunicato a [Guido] Mancini la sua partecipazione al concorso per la libera docenza. Mancini, come Macrí, considera quantitativamente insufficienti le sue pubblicazioni. Il suo Guadaña [A.E. Gómez, *Siglo pitagórico y Vita di don Gregorio Guadaña*, in A. Del Monte (a cura di), *Narratori picareschi spagnoli del Cinque e Seicento (parte seconda)*, Vallardi, Milano 1965, pp. 557-611] non uscirà prima della fine dell'anno. Probabilmente rinuncerà al concorso; alla sua età non vuole esporsi senza sicurezze. La sua rinuncia all'Università di Cagliari è stata ampiamente motivata. [Alessandro] Martinengo, pur non avendo l'incarico di libera docenza, andrà alla Facoltà di Trieste. Silvio Pellegrini gli ha inviato i suoi auguri per il concorso. È indeciso tra due alternative: smettere di occuparsi di ispanistica o dedicarsi alla scrittura disinteressata di un libro «vero, solido, personale». Acclude una lettera di Carlo Ferdinando Russo, a cui comunicherà che la recensione al Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961] uscirà sui «Quaderni [Ibero-Americani]». I primi di settembre tornerà a Madrid passando per la Navarra. Visiterà Estella, città che ha conosciuto attraverso la sua traduzione della «bellissima» *Sonata de invierno* [R. del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946]. Saluti a Luigi Panarese e ad Albertina Baldo.

169.^{(a-b)/b} [Lettera] 1963 ag. 19, [Lucca a Mario] Pinna, [Viareggio] / C[arlo] F[erdinando] Russo. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Bel-fagor». – Allegato a: Pinna, Mario. [Lettera] 1963 ag. 22, Viareggio [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per l'invio della recensione al suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Si rammarica di non poterlo incontrare in Versilia. Ha già molti fascicoli della rivista occupati. Gli suggerisce di ricavare dalla recensione un «scheda critica» di due cartelle dattiloscritte.

170. [Cartolina illustrata 19]63 sett. 4, [Estella a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Maglie / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa. – [1] c.

Saluti.

171. [Cartolina illustrata] 19]63 sett. 5, Soria [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Maglie / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

172. [Lettera] 1963 sett. 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È tornato da un lungo viaggio a Soria. Ha ottenuto l'esonero dalle attività di ufficio all'Istituto Italiano di Cultura. Si dedicherà a tempo pieno all'attività di professore universitario. Scheiwiller non gli ha ancora inviato il suo Dámaso Alonso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962]. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie Maria Luisa.

173. [Lettera] 1963 sett. 18, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Istituto Italiano di Cultura. Madrid»

Ha ricevuto la sua lettera da Maglie. Non capisce chi gli abbia comunicato la sua decisione di non presentarsi al concorso per la libera docenza. Non ne ha parlato con nessuno. Ancora non è sicuro di ritirare la domanda. Si rammarica per i suoi problemi di salute. Ha ottenuto l'esonero dalle attività di ufficio all'Istituto Italiano di Cultura. Avrà molte ore libere che potrà dedicare allo studio. Gli ha inviato un ritaglio del «Popolo» con una recensione al suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie Maria Luisa.

174. [Cartolina illustrata] 1963 ott. 3, [Burgos a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

È diretto a Irún, dove incontrerà il gruppo di ragazzi che arriverà dall'Italia. Si è trasferito in una nuova casa, di cui annota l'indirizzo. Tutto procede per il meglio. Ha ottenuto l'esonero dalle attività di ufficio all'Istituto Italiano di Cultura. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

175. [Lettera] 1963 ott. 25, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Non ha risposto subito perché è stato molto impegnato con il lavoro. Ha ottenuto l'esonero dal lavoro di ufficio all'Istituto Italiano di Cultura. Finite le lezioni universitarie si dedica allo studio o alla preparazione delle lezioni del giorno successivo. Joaquín Arce ha assegnato a Orvieto le ore di insegnamento di Grammatica italiana. Quanto a lui, tiene i corsi di *Historia de la lengua española comparada con la italiana* e *Historia de la literatura española comparada con la italiana*. Ha ritrovato la serenità, la fiducia e i ritmi di studio di quando lavorava al Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Non ha ancora ritirato la domanda per il concorso di libera docenza. Deciderà al momento opportuno. Lo informerà delle novità. Lo ringrazia per la stima e l'affetto. [Arnaldo] Bascone e Turcato sono stati gentili. Con Arce lavora «in armonia e amicizia». Ha saputo da Carlos Romero che in un seminario Franco Meregalli ha confrontato le sue traduzioni delle *Coblas* con quelle precedenti. Ne è felice. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie Maria Luisa.

176. [Lettera] 1963 ott. 31, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per averlo esortato a presentarsi al concorso di libera docenza. È fiducioso di riuscire a colmare le sue lacune entro la primavera successiva. A Madrid non arriverà in tempo la Gazzetta ufficiale, che è quanto può permettergli di conoscere l'elenco dei commissari a cui dovrà inviare le sue pubblicazioni. Ha preparato a Viareggio parte della documentazione ma teme di non riuscire a rispettare le scadenze. Gli chiede un aiuto. Non ha ricevuto le poesie di Dámaso Alonso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962]. Scriverà a sua cognata per sapere se il libro fosse arrivato a Viareggio. Saluti.

177. [Lettera] 1963 nov. 17, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta

Ha letto sulla «Nazione» che l'8 luglio si è tenuto il convegno [dei docenti di Letteratura spagnola] a Pisa. Joaquín Arce ha chiesto di essere informato sugli argomenti trattati. Dopo l'esonero dalle attività all'Istituto Italiano di Cultura è come «rinato». Lo studio procede bene. Gli chiede informazioni sulla commissione del concorso per la libera docenza. È sempre più deciso a presentarsi. Sta svolgendo una ricerca presso l'Academia de la Historia per conto di Silvio Pellegrini. Spera di soddisfare le sue richieste. Saluti.

178. [Lettera] 1963 nov. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

L'autore della prosa sulla Sardegna non è lui bensì un suo amico omonimo, incaricato di Geografia alla Facoltà di Economia e Commercio di Pisa. Macrí non

è l'unico ad averli confusi. Dovrà adottare accanto al suo cognome anche quello materno. L'«allegra ferocia» con cui Macrí ha parlato dei candidati alla libera docenza inizialmente lo ha preoccupato; poi ha saputo apprezzare il suo «spirito sempre giovanilmente battagliero e franco, tra lo sportivo e il goliardico». Sta vivendo la corsa alla libera docenza come un «azzardo». Studia e lavora serenamente in compagnia di Juan del Encina, Lope de Rueda, Torres Naharro e Juan Manuel. È felice che Macrí sia guarito. Riferirà ad Arce dell'invio del verbale del convegno di Pisa. Annuncia l'uscita dei suoi versi sardi col titolo *S'ortu iscoloridu* [poi Mario Pinna, *S'ortu iscoloridu. Poesias in limba sarda de su Logudoro (1948-1993)*, AM&D, Cagliari 2004].

179. [Biglietto] 1963 dic. 21, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

È «finalmente» in vacanza. Sua moglie Maria Luisa accompagnerà i figli a Punta Pajares per una vacanza sulla neve. La commissione per il concorso di libera docenza sarà formata da Giovanni Maria Bertini, Alberto Del Monte, Camillo Guerrieri-Crocetti, Carmelo Samonà e Giovanni Meo Zilio. Ha fatto spedire a tutti i commissari le sue pubblicazioni. Lo prega di fargli sapere in via confidenziale se il giudizio dei commissari sarà negativo; nel caso vorrebbe ritirarsi in tempo. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

180. [Cartolina illustrata 19] 63 dic. 29, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Sta lavorando «in solitudine». Saluti e auguri.

181. [Cartolina] 1964 genn. 31, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Universidad de Madrid. Cátedra de Lengua y Literatura Italiana»

Ha molto tempo per studiare. Gli chiede se le due copie richieste da Giovanni Meo Zilio dell'opera linguistica di A[mérico] Castro [Américo Castro, *La peculiaridad lingüística rioplatense y su sentido histórico*, Taurus, Madrid 1961] siano arrivate alla Facoltà di Magistero. Ha inviato a Meo Zilio anche la ricevuta della quota di associazione all'Istituto di Cultura Hispánica. Ha letto il suo nome in un elenco conservato da [Arnaldo] Bascone. Ha saputo che selezioneranno otto professori da mandare in Spagna. Lo prega di avvertire Joaquín Arce, a cui piacerebbe far tenere a Macrí una conferenza presso l'Università di Madrid.

182. [Lettera] 1964 febr. 12, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha svolto il compito che gli aveva affidato. Tutto procede bene ma le ore di lavoro sono molte. Ha chiesto di iniziare le lezioni alle 9 del mattino così da avere tempo per studiare prima di pranzo. Descrive la strada che ogni mattina percorre da casa alla Facoltà. Ha scritto a [Elisa] Aragone per ringraziarla della «equilibratissima» recensione al Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962].

183. [Lettera] 1964 febr. 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'invio del Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964] e del Jiménez di Francesco Tentori [Juan Ramón Jiménez, *La stagione totale. Con le Canzoni della nuova luce (1923-1936)*, nota e traduzione di Francesco Tentori Montalto, Vallecchi, Firenze 1963]. Ha letto a voce alta le sue «bellissime» versioni. Ne farà una degna recensione. Il libro è fondamentale per i suoi studi sul «Siglo de Oro», di cui gli interessa soprattutto la poesia. Lo ringrazia per averlo citato nell'introduzione. Leggerà gli articoli segnalati e li confronterà con la prima edizione di Sansoni per capire quanto il suo studio si sia arricchito negli anni. [Andrea] Vasa gli ha comunicato che Alberto del Monte lo appoggerà [al concorso per la libera docenza] solo se ce ne sarà bisogno. Non gli ha mai chiesto «favori speciali». Giovanni Meo Zilio, a cui ha chiesto di essere avvertito nel caso di un giudizio negativo da parte della commissione, è stato molto gentile. È consapevole del rischio che sta correndo. Saluti.

184. [Cartolina illustrata 19] 64 mar. 11, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Rinnoverà l'abbonamento di Macrí a «Insula». Ha saputo che trascorrerà qualche mese in Spagna. Ne è felice. Ha letto la recensione di Margherita Morreale e gli sembra che abbia «preso sul serio» il suo Manrique [Margherita Morreale, rec. a J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962, «Quaderni Ibero-Americani», 29, 1963, pp. 288-289]. Sta studiando molto. Il suo Fray Luis è «un capolavoro» [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Utilizzerà la sua introduzione per il corso di *Historia de la literatura española comparada con la italiana*. Definisce le sue traduzioni «un prodigio». Spera che il suo Dámaso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962] sia stato spedito a Viareggio. Nei giorni precedenti García Nicto e Carlos Bousoño hanno commemorato Antonio Machado. Saluti.

185. [Lettera] 1964 mar. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Acclude la ricevuta del rinnovo dell'abbonamento a «Insula». Ha ricevuto l'estratto della recensione di Margherita Morreale [Margherita Morreale, rec. a J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962, «Quaderni Ibero-Americani», 29, 1963, pp. 288-289] tramite Giovanni Meo Zilio. L'ha ringraziata. Il 4 agosto in Facoltà hanno commemorato Antonio Machado. Erano presenti moltissimi studenti. Ha letto la sua bibliografia uscita su «Quaderni Ibero-Americani». Non sapeva che la sua recensione al Manrique fosse uscita anche sull'«Approdo» [Oreste Macrí, *Jorge Manrique*, «L'Approdo letterario», IX, 22, 1963, pp. 126-128; poi in SI/I, pp. 225-228]. Parla del viaggio a Sigüenza che ha fatto con la famiglia. Tra due giorni partirà per Lisbona e Coimbra. Gli chiede di fargli sapere se sarà in Spagna nel mese di maggio.

186. [Cartolina illustrata 19] 64 mar. 26, Alcobaca [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, Andrea, Marco, M[aria] Luisa. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti da Portogallo.

187. [Lettera] 1964 apr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha sostenuto il concorso per la libera docenza, di cui offre un resoconto dettagliato. Lo ha superato con quattro voti favorevoli e uno contrario. Per ottenere l'incarico dovrà fare richiesta al Consiglio Superiore della [Pubblica] Istruzione. [Alessandro] Martinengo gli ha consigliato di scrivere a Silvio Pellegrini, che è amico di [Antonino] Pagliaro.

188. [Lettera] 1964 abr. 18, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Universidad de Madrid. Catedra de Lengua y Literatura Italiana»

Gli chiede di inviare una seconda copia del Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964] destinata al Seminario di italiano. Nel corso di *Historia de la lengua española comparada con la italiana* farà fare un confronto tra la *Canzone alla Vergine* del Petrarca e quella di Fray Luis. Ha letto agli studenti parte della sua introduzione. Saluti.

- 189.^{(a-b)/a} [Lettera] 1964 magg. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta. – Allegato: Pinna, Mario. [Lettera] 1964 apr. 29, Madrid [a] Giovanni Maria Bertini]

Il Ministero della P[ubblica] I[struzione] gli ha conferito l'abilitazione alla libera docenza. Deve scegliere presso quale università o istituto universitario depositare il diploma. Gli chiede un parere. Dovrà dare una risposta entro il 30 maggio. Spera che non si sia seccato per la richiesta di invio di una seconda copia del Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964] per il Seminario di italiano. Acclude la copia di una lettera che ha inviato a Giovanni Maria Bertini. È sereno e sta lavorando intensamente. Saluti.

189.^{(a-b)/b} [Lettera] 1964 apr. 29, Madrid [a Giovanni Maria Bertini] / M[ario] Pinna. – [4] cc. – Ds. f.to. – Allegato a: Pinna, Mario. [Lettera] 1964 magg. 5, Madrid [a] Oreste Macrí

Giustifica l'esito negativo della lezione tenuta al concorso per la libera docenza. La lunga esperienza di insegnamento maturata all'Università di Madrid costituisce una prova inconfutabile della sua «capacità comunicativa». Tiene molto agli studi in ambito filologico ed è felice che i suoi lavori critici siano stati valutati positivamente da tutti i commissari. Ha ricevuto apprezzamenti per il libro su Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] da parte di Camillo Guerrieri Crocetti.

190. [Lettera] 1964 magg. 13, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Depositerà il diploma di abilitazione alla libera docenza presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa. Se si presenteranno occasioni è disposto a tornare dalla Spagna in anticipo rispetto ai tempi preventivati. Lo ringrazia per l'invio del Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964].

191. [Cartolina illustrata 19]64 magg. 21, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'invio del Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964], che ha consegnato al Seminario di italiano. Una studentessa ha svolto un'esercitazione sulla *Canzone alla Vergine* con l'aiuto delle sue osservazioni critiche. Dopo il 20 giugno tornerà in Italia.

192. [Lettera dopo il 1964 giugno 6, Madrid a Oreste] Macrí, [Firenze] / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Su c. 1 r. e c. 1 v.: Macrí, Oreste. [Lettera] 1964 giugno 6, Firenze [a Mario] Pinna, [Madrid] / [Oreste Macrí]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to con aggiunta di annotaz. autogr. sul

v. e annotazz. mss. di Mario Pinna sul r. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

È stato alla Biblioteca Nazionale di Madrid, dove ha potuto fare i confronti che gli aveva chiesto. Annota i risultati. È stato impegnato con gli esami. [Giorgio] Orvieto ha lasciato Madrid: ha ricevuto la nomina a direttore dell'Istituto It[aliano] di Cultura di Mogadiscio. Dedicandosi unicamente all'insegnamento universitario ha trascorso un anno tranquillo; è rimasto in ottimi rapporti con [Arnaldo] Bascone e Turcato. Riprenderà a studiare. L'8 luglio partirà per la Galizia con la famiglia. Gli chiede l'indirizzo a cui potrà scrivere durante l'estate. Da agosto fino a settembre sarà a Viareggio. Gli chiede un aggiornamento sugli incarichi universitari vacanti. Saluti.

[Su c. 1 r. e v.]

Annota un sonetto di Garcilaso e gli chiede di confrontarlo con l'originale.

193. [Cartolina postale] 1964 luglio 6, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Invia il numero 14 di «Filologia moderna» con le recensioni al suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961], al Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962], al Rodrigo Cota [R. Cota, *Diálogo entre el Amor y un Viejo*, introduzione, testo critico, versione e commento a cura di E. Aragone, Le Monnier, Firenze 1961] e al César Vallejo [C. Vallejo, *Poesie*, traduzione, studi introduttivi e bibliografia di R. Paoli, Lerici, Milano 1964]. Invierà gli estratti non appena saranno disponibili. Il giorno successivo partirà per la Galizia. A fine luglio andrà a Viareggio.

194. [Lettera] 1964 luglio 16, El Grove [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

È in viaggio in Galizia. Trascorrerà qualche giorno a Santiago. Gli chiede quali progetti abbia per l'estate. Andrea Vasa gli ha riferito che Macrí sta cercando di trovargli un incarico presso l'Università di Padova. Gli chiede conferma. È disponibile a lasciare la Spagna subito, anche se sua moglie Maria Luisa rimarrà con i figli a Madrid ancora per un anno.

195. [Cartolina illustrata] 1964 luglio 24, Santiago di Compostela [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Andrea, Marco. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

196. [Cartolina postale] 1964 ag. 2, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra manio in «Consuma»

Si trova a Viareggio dal 30 [luglio]; vi rimarrà fino ai primi di settembre. Gli ha telefonato ma non ha trovato nessuno. Gli chiede dove si trovi e se potranno incontrarsi. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

197. [Cartolina postale] 1964 ag. 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Consuma / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Sarà lieto di incontrarlo. Andrà alla Consuma il 12 agosto.

198. [Cartolina postale] 1964 ag. 17, Viareggio [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa. – [1] c.

Lo ringrazia per l'ospitalità. Il 6 settembre sarà a Madrid. Annota il suo indirizzo e il suo numero di telefono.

199. [Cartolina illustrata 19]64 oct. 1, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ha saputo che Macrí non andrà a Madrid. Non ha incontrato Giovanni Meo Zilio. Ha conosciuto il suo nuovo lettore e la sua allieva laureanda.

200. [Lettera] 1964 ott. 28, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Annota l'indirizzo di Luis Felipe Vivanco. Immagina quali siano le difficoltà dell'Università di Padova. Gli chiede di ringraziare Giovanni Meo Zilio a suo nome. Non crede di avere possibilità di riuscita. Aspetta notizie da Vittore Branca, suo ex-compagno alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Si rammarica che abbia perso le traduzioni di Guillén. Invierà a Luigi Panarese le informazioni richieste su Antonio Machado.

201. [Lettera 19]64 ott. 30, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [6] cc., busta

Annota la poesia *Fantasia de una noche de abril* di Antonio Machado, che ha trovato in un volume conservato alla Biblioteca Nazionale di Madrid che racchiude fascicoli della rivista «Renacimiento» del 1907. Saluti.

202. [Lettera] 1964 nov. 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

La possibilità di assumere un incarico alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa lo rende felice. È disposto a partire subito dalla Spagna. Tornerà a Madrid per le vacanze. Gli chiede di tenerlo aggiornato. Lo ringrazia per le informazioni sull'incarico a Padova. Scriverà a Jorge Guillén.

203. [Lettera] 1964 nov. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Gli presenta Raffaele Schiavone, che il 5 dicembre si presenterà agli esami di abilitazione di Spagnolo: è allievo di Giuseppe Carlo Rossi e lavora da due anni all'Istituto [Italiano di Cultura] di Madrid; si è laureato con una tesi intitolata *Larra negli articoli politici e sociali*. Lo prega di incoraggiarlo. Lo ringrazia e lo saluta.

204. [Lettera] 1964 dic. 15, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Universidad de Madrid. Seminario de Lengua y Literatura Italiana»

Lo ringrazia per l'interessamento. Attende la decisione di Guido Mancini. Alla fine dell'anno accademico rientrerà in Italia con la famiglia. Lo ringrazia per avergli segnalato il posto vacante [all'Università] di Macerata. Se verrà chiamato [dall'Università] di Pisa partirà in anticipo. Non gli manca il tempo per studiare ma non è soddisfatto dell'esperienza che sta vivendo a Madrid. Per smaltire il «veleno accumulato» dovrebbe scrivere un romanzo. Ha tradotto venticinque sonetti e tre *Silvas* di Quevedo. Sta lavorando a una lunga introduzione critica, che gli richiederà molto tempo. Gli chiede se potrebbe pubblicare le versioni nella collana Cederna [di Vallecchi]. Lo ringrazia per l'aiuto fornito a [Raffaele] Schiavone. Spera che il suo esame abbia un esito positivo. [Arnaldo] Bascone è stato trasferito a Colonia ma non si sa quando partirà. Verrà sostituito da un suo vecchio compagno di studi laureato in Filosofia, Luigi Ferrarino. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

205. [Lettera] 1965 genn. 5, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per l'«affettuosa» lettera. Lo rassicura: si sente «sereno». Spera che i suoi studi possano proseguire senza impedimenti. Gli hanno assegnato una stanza. Sono arrivati i libri che si è fatto spedire da Madrid; lentamente gli scaffali si riempiranno e gli studenti potranno attingervi per i loro studi. Gran parte dei volumi sono sconosciuti ai colleghi. Non ha esami nella sessione invernale; le lezioni riprenderanno il 24 [gennaio]. Si sta organizzando per ottimizzare i tempi di lavoro. Il giorno precedente non è potuto andare a Firenze anche se ne

avrebbe avuto voglia. Chiede di essere aggiornato sulle sue iniziative e sui suoi progetti. Quanto a lui, sta «ritoccando» un articolo su Quevedo e Ciro di Pers [M. Pinna, *Quevedo e Ciro di Pers*, «Filologia moderna», 19-20, 1965, pp. 211-221; poi col titolo *Influenze della lirica di Quevedo nella tematica di Ciro di Pers*, «Annali della Ca' Foscari», 5, 1966, pp. 105-114; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 73-87].

206. [Sobre 19]65 enero 9, Madrid [para] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

207. [Carta 19]65 enero 14, Madrid [para] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «1964 genn. 14». – Carta e busta intestate «Universidad de Madrid. Seminario de Lengua y Literatura Italiana»

Si scusa per la lettera, che ha scritto all'ufficio postale «in un momento di malumore» la sera di Natale. È stato male anche fisicamente. Ha sofferto la solitudine e anziché dedicarsi «a coltivare gli affetti» si è fatto trascinare dalla malinconia. Riconosce la fraterna amicizia che Macrí gli ha sempre dimostrato. Lo ringrazia per le premure e gli incoraggiamenti ricevuti negli anni. Continuerà a lavorare negli ambiti in cui lo ha introdotto. Chiede informazioni circa la sua nomina a membro della commissione per gli esami di libera docenza. Saluti ad Albertina Baldo.

208. [Lettera] 1965 febr. 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per avergli comunicato l'ammissione di [Raffaele] Schiavone alle prove orali. Non vede Vittore Branca dal 1936 ma nelle lettere che si sono scambiati gli ha sempre dimostrato amicizia immutata. Sia Branca che Gianfranco Folena vorrebbero che ottenesse l'incarico a [ll'Università di] Padova. Parla di un accordo tra Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova per cui sarebbe impossibile l'assegnazione di due incarichi distinti. Aspetterà ulteriori sviluppi. Ha consegnato a Joaquín Arce un lungo articolo sui rapporti tra Quevedo e Ciro di Pers [M. Pinna, *Quevedo e Ciro di Pers*, «Filologia moderna», 19-20, 1965, pp. 211-221; poi col titolo *Influenze della lirica di Quevedo nella tematica di Ciro di Pers*, «Annali della Ca' Foscari», 5, 1966, pp. 105-114; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 73-87]; verrà pubblicato su «Filologia moderna». Sullo stesso tema ha tenuto una conferenza in spagnolo al Circolo Medinaceli. Erano presenti Rafael Balbín de Lucas e Simón Díaz. Ha ricevuto il Góngora di Bodini [Vittorio Bodini, *Studi sul Barocco di Góngora*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1964] e ha visto le poesie di Quevedo edite da Einaudi [Francisco de Quevedo, *Sonetti amorosi e morali*, prefazione e traduzione

di Vittorio Bodini, Einaudi, Torino 1965]. Chiede a chi sia stata assegnata la cattedra. Il 1 aprile [Arnaldo] Bascone partirà per la Germania. Al suo posto si insedierà Luigi Ferrarino, che ha lavorato a Parigi. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

209. [Lettera] 1965 mar. 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

[Alessandro] Martinengo si è procurato le relazioni della commissione per gli esami di libera docenza e gliene ha fornito una copia. È grato ai commissari per la «benevolenza» ma si sente offeso da alcune delle loro affermazioni. È stato in ferie una settimana per i moti studenteschi; la situazione è «inquieta» a causa della cacciata dall'università di quattro professori che hanno espresso liberamente la loro opinione. Ha partecipato all'assemblea degli studenti ed è stato invitato a quella dei professori. Essendosi infranto il «blocco granitico», le libere riunioni non possono essere impedito. Ha fatto domanda per essere rimpatriato. Il nuovo direttore dell'Istituto [Italiano di Cultura], a cui ha presentato Joaquín Arce, è stato a Madrid. La sua gestione sarà diversa da quella di [Arnaldo] Bascone. Gli chiede di indicare il nome di un lettore da assegnare ad Arce. Saluti.

210. [Cartolina illustrata] 1965 mar. 28, Madrid [a] Orestes y Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa [Leccese]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si trova al ristorante. Saluti.

211. [Lettera] 1965 apr. 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – 3 cc., busta. – Ds. f.to con correzz. e in calce annotaz. autogr. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Di ritorno dal viaggio nella regione del Douro e del Minho ha trovato la sua «affettuosa» lettera. È felice che abbia programmato un viaggio in Spagna nel mese di maggio. Spera che non ci siano impedimenti. Gli ricorda che il 16 maggio, giorno del suo arrivo a Madrid, è la festa di San Isidro. Chiede in quale albergo voglia alloggiare. È a sua disposizione per prenotargli una stanza. Il viaggio in Portogallo, di cui descrive l'itinerario, è stato «bellissimo». Dei suoi figli era presente solo Marco; Andrea era in viaggio a Milano. Su consiglio di Vittore Branca lui e sua moglie hanno fatto domanda di trasferimento a Padova. Maria Luisa potrà ottenere un incarico nei licei, dove ci sono due cattedre vacanti. Quanto a lui, potrebbe succedere a Giovanni Meo Zilio, che proseguirà l'attività scientifica al C.N.R., assumendo l'incarico di Ispano-americano. Carlo Diano, Preside della Facoltà di Lettere, gli ha chiesto di inviare l'elenco delle pubblicazioni. Ha l'appoggio di Giovanni Battista Pellegrini e di Gianfranco Folena, oltre a quello di Branca. Lo ringrazia per quanto ha fatto in favore di [Raffaele] Schiavone, che

si è sentito «trattato» da «uomo» durante l'esame sostenuto a Maglie. All'Istituto Italiano di Cultura di Madrid si è insediato Luigi Ferrarino.

212. [Cartolina illustrata] 1965 apr. 19, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna, Francisco del Pino. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

213. [Lettera] 1965 magg. 4, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Chiede di comunicare la data e l'ora esatta del suo arrivo a Madrid. Potrà andare a prenderlo in aeroporto. Domanda in quale albergo alloggerà.

214. [Cartolina illustrata] 1965 magg. 16, Mangualde [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Maria. – [1] c.

Saluti dalle «terre del Minho».

[In calce annotaz. ms. di Maria Luisa Leccese]

Il viaggio è «bellissimo».

215. [Cartolina postale] 1965 giugno 17, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ottenuto insieme a sua moglie il trasferimento a Padova. Ne è felice. Il 15 luglio sarà a Viareggio. Dopo un breve periodo di riposo andrà a Padova per cercare un appartamento. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

216. [Cartolina illustrata] 1965 luglio 14, Puigcerda [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Marco, Andrea. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si trova al confine tra Spagna e Francia, sui Pirenei. Conta di essere a Viareggio il 17 o 18 luglio.

[In calce annotaz. ms. di Maria Luisa Leccese]

Il viaggio li sta «rinvigorendo». Proseguiranno attraversando la Francia.

217. [Lettera] 1965 luglio 27, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Sulla «Nazione» ha letto il suo articolo su Francisco Giner de los Ríos [Oreste Macrí, *Cultura spagnola. Un educatore dell'Ottocento*, «La Nazione», 24 luglio 1965]. È stato come un «benvenuto» in Italia. Gli chiede se si trovi alla Consuma. Spera che abbia ricevuto i suoi messaggi dalla Spagna. Quanto a lui e a sua moglie, sono stati trasferiti a Padova. Vi andranno nei giorni successivi per cercare un appartamento. Sta lavorando intensamente. Gli chiede di inviare la recensione all'Inca Garcilaso che gli aveva promesso [Oreste Macrí, *Recensión textual de la obra de Garcilaso*, in *Homenaje. Estudios de filología e historia literaria lusohispanas e iberoamericanas, publicados para celebrar el tercer lustro del instituto de Estudios Hispánicos, Portugueses e Iberoamericanos de la Universidad Estatal de Utrecht*, Van Goor Zonen, La Haya 1966, pp. 305-330] Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

218. [Lettera] 1965 ag. 15, Viareggio [a] Oreste Macrí, Consuma / [Mario Pinna]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Su c. 1 v. e c. 2 v.: Pinna, Mario. [Lettera] 1965 ag. 16, Viareggio [a] Oreste Macrí, Consuma / M[ario] Pinna

[Minuta della lettera annotata sulle c. 1 v. e 2 v.].

[Su c. 1 v. e c. 2 v.]

Lo ringrazia per l'invito alla Consuma. È in attesa di documenti dalla motorizzazione civile e non può utilizzare l'auto. Sua moglie è impegnata a sistemare l'appartamento di Padova, dove si trasferiranno a partire dal 1 ottobre. Gli chiede di confermare la sua permanenza alla Consuma per tutto il mese di agosto. Vorrebbe andare a trovarlo il 2 o il 26. Gli chiede l'indirizzo di Giovanni Meo Zilio. Sta leggendo i *Comentarios reales* dell'Inca Garcilaso de la Vega, che trova sempre più «avvincenti». Gli parlerà dei suoi progetti. A settembre sarà a Madrid per finire gli esami. Spedirà a Padova sei casse di libri. Si trova al mare. Padova gli è piaciuta molto; vi ha già scoperto «piccoli angoli poetici». Gigi [Luigi Panarese] gli ha scritto da Coimbra. Auguri di buon lavoro. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

219. [Cartolina postale] 1965 ag. 27, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Saluti.

220. [Cartolina illustrata 19]65 sett. 19, [Toledo a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[aria] Luisa e M[ario] Pinna. – [1] c. – In calce aggiunta di annotaz. autogr. f.ta «M. L.». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Si rammarica di non poter andare a Firenze. Parla dei suoi problemi di salute. Da Madrid tornerà tra il 22 e il 24 [settembre]. Sperava di vederlo. Saluti.

221. [Cartolina illustrata] 1965 ott. 3, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Il 29 settembre è arrivato [a Viareggio] da Madrid. Il giorno successivo partirà per Padova. Annota il suo nuovo indirizzo. Gli scriverà. A Madrid ha incontrato Giovanni Meo Zilio, a cui scriverà nei giorni successivi, e Gianfranco Folena. Saluti ad Albertina Baldo.

222. [Cartolina postale] 1965 nov. 2, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Luigi Ferrarino, addetto culturale e direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, gli ha detto di aver bisogno di quattro lettori per gli Istituti di Valladolid, Salamanca, Santiago de Compostela e Madrid. Gli chiede di segnalare persone di fiducia. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

223. [Lettera] 1965 dic. 26, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1965»

Il giorno successivo partirà per Viareggio con la famiglia. Auguri di buon anno. Fa lezione a pochi alunni che frequentano con continuità. In Facoltà non c'erano libri di letteratura ispano-americana. Da quando ha ottenuto la nomina ha allestito una piccola biblioteca specialistica. Con i fondi messi a disposizione ha ordinato molti volumi. Fa lezione in un'aula attigua a quella di [Annamaria] Gallina, con cui ha buoni rapporti. Non pensa di ottenere l'incarico di Spagnolo, anche se Vitore Branca e Gianfranco Folena sono fiduciosi. Dovendo continuare a insegnare al liceo preferisce mantenere solo l'insegnamento di Ispano-americano; coltiverà l'ispanistica privatamente. Definisce Padova «una città di gente chiusa». Gli chiede notizie della sua «miscellanea» [prob. O. Macrí, *Recensión textual de la obra de Garcilaso, in Homenaje. Estudios de filología e historia literaria lusohispanas e iberoamericanas publicados para celebrar el tercer lustro del instituto de estudios hispánicos, portugueses e iberoamericanos de la Universidad Estatal de Utrecht*, Van Goor Zonen, La Haya 1966, pp. 305-330], di cui gli ha parlato [Antonio] Melis, e del numero speciale dedicato a Jorge Guillén [«Le Lingue Straniere», XIV, 3, 1965]. Ha saputo che Macrí ha scagliato un'«invettiva simeonesca». Chiede se sia vero che Giovanni Meo Zilio otterrà la cattedra di Ispano-americano a Urbino. Quanto a lui, è disposto a insegnare anche lontano da Padova. Franco Merregalli gli ha messo a disposizione i suoi libri. Saluti.

224. [Cartolina postale] 1966 apr. 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

L'estratto che gli ha inviato è pieno di errori tipografici. Ha riveduto lo studio, che apparirà su «Annali della Ca' Foscari» [poi M. Pinna, *Influenze della lirica di Quevedo nella tematica di Ciro de Pers*, «Annali della Ca' Foscari», 5, 1966, pp. 105-114; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 73-87].

225. [Cartolina postale] 1966 magg. 14, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ottenuto la conferma dell'incarico per l'anno accademico 1966/1967. La Facoltà chiederà al Ministero della P[ubblica] I[struzione] una riduzione del suo orario al liceo. Ha preso in affitto un nuovo appartamento. Gli chiede l'indirizzo di Jorge Guillén. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

226. [Cartolina postale] 1966 giugno 4, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Ha visto il suo *Campi di Castiglia* [A. Machado, *Campi di Castiglia*, introduzione, versione e note a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1966]. Gli piacerebbe recensirlo. Gli chiede di inviarne una copia.

227. [Cartolina postale] 1966 giugno 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Giovanni Meo Zilio gli ha detto che a luglio Macrí sarà a Montecatini. Potrà andarlo a trovare facilmente: sarà a Lucca come presidente degli esami di abilitazione all'insegnamento. Gli chiede l'indirizzo estivo. Saluti ad Albertina Baldo.

228. [Cartolina illustrata] 1966 luglio 21, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Ha avuto sue notizie da Giovanni Meo Zilio. Chiede dove passerà le vacanze. Quanto a lui, rimarrà a Viareggio. Un «libretto» di José Luis Cano ha riacceso il suo amore per Federico García Lorca [José Luis Cano, *García Lorca*, traduzione di Stefania Poggi Longostrevi, Nuova Accademia, Milano 1965]. Gli chiede quando uscirà un suo nuovo contributo sul poeta di Granada. Ha riletto le edizioni curate da Macrí. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

229. [Lettera] 1966 ag. 15, Viareggio [a] Oreste Macrí, Consuma / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Non può muoversi da Viareggio perché la targa della sua macchina è scaduta. Non appena otterrà la nuova autorizzazione dovrà tornare a Padova per completare il trasloco. Annota il suo nuovo indirizzo. Sta preparando un corso monografico su Martín Fierro. A fine settembre sarà di nuovo in Versilia e in Lucchesia; vi resterà fino a ottobre. Spera di poterlo andare a trovare a Firenze. Gli chiede quali programmi abbia per settembre.

230. [Cartolina postale] 1966 sett. 18, Montecatini [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Si trova a Lucca. La famiglia è rimasta a Padova nella nuova abitazione, di cui annota l'indirizzo. Spera di poterlo rivedere. Il martedì successivo partirà per Roma e vi rimarrà fino a giovedì. Saluti ad Albertina Baldo.

231. [Cartolina illustrata] 1966 sett. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna, Pietro Viola, Carlo Salani, Luigi Blasucci. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce altra firma n.i. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti dal «simposio dei vecchi normalisti».

232. [Cartolina postale] 1966 nov. 7, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Lo ha pensato non appena ha ricevuto la notizia [dell'esonazione del fiume Arno a Firenze]. Lo prega di inviare un messaggio di assicurazione e di dargli notizie di Luigi Panarese. A Padova si teme l'esonazione del Po. Gli chiede se sia in compagnia di Jorge Guillén. Quanto a lui, non ha ottenuto la riduzione di orario per l'insegnamento al liceo; gli hanno assegnato un assistente, Lucio Basalisco. Sta riprendendo lo studio su Quevedo [poi Mario Pinna, *La lirica di Quevedo*, Liviana, Padova 1968]. Saluti ad Albertina Baldo.

233. [Cartolina postale] 1967 mar. 28, Dobbiaco [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa, Marco. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1967». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

234. [Lettera] 1967 magg. 9, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Gli chiede di appoggiare Giorgio Padoan, incaricato a Padova, al concorso per la cattedra di Filologia dantesca. Gli chiede quando uscirà il suo Guillén [poi J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Saluti ad Albertina Baldo.

235. [Cartolina postale] 1967 magg. 16, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la lettera; informerà Giorgio Padoan. Giovanni Maria Bertini gli ha proposto di assumere l'incarico di Lingua e Letteratura spagnola presso la Facoltà di Magistero di Bologna. Nell'anno in corso manterrà l'insegnamento di Ispano-americano e in quello successivo otterrà l'esonero completo dall'insegnamento al liceo. Aspetta il suo «Machado in prosa» [poi A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. [Andrea] Vasa e Claudio Varese lo hanno sostenuto. Auguri per il suo lavoro. Saluti a Luigi Panarese.

236. [Lettera] 1967 luglio 5, Levico [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Lo ringrazia per gli auguri. Parla del comando che potrebbe ottenere presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Bologna. Indipendentemente dalle vicende accademiche vuole produrre studi validi sul piano scientifico. Sta leggendo Quevedo [F. de Quevedo, *Sonetti amorosi e morali*, prefazione e traduzione di V. Bodini, Einaudi, Torino 1965]. Trascorre le mattine a Trento, dove è presidente di commissione degli esami di maturità classica. Ha con sé *Homenaje* di Jorge Guillén [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1967], dove ha letto «con commozione» la poesia di Antonio Machado dedicata a Macrí, *De Verdad*. Gli piacerebbe scrivere un saggio su *Homenaje*. Chiede quando uscirà il suo Guillén [poi J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Aspetta le prose di Machado [poi A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Sua moglie è a Trieste come commissario agli esami di stato; Marco si trova in Inghilterra a perfezionare il suo inglese; Andrea è in Norvegia. Sta bene. Crede sempre «nella poesia, nella letteratura e nel lavoro»; di tutto il resto non si preoccupa. Gli chiede l'indirizzo estivo di Luigi Panarese. Saluti ad Albertina Baldo.

237. [Cartolina illustrata] 1967 luglio 18, Trento [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / M[ario] Pinna. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera. Presto gli scriverà distesamente. Si sta appassionando ad Antonio Machado; sta postillando *La tierra de Alvar González*. È sicuro di ottenere la nomina dalla Facoltà di Magistero di Bologna ma non sa se gli concederanno il comando. Quanto al progetto di scrivere un saggio su *Homenaje* [Jorge Guillén, *Homenaje*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1967], lo ringrazia per l'incoraggiamento e per le parole di stima. Saluti ad Albertina Baldo.

238. [Lettera] 1967 ott. 17, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

All'Università di Padova è stata chiamata Margherita Morreale. Quanto a lui, sta aspettando la nomina dalla facoltà di Magistero di Bologna. Lo prega di chiedere informazioni a Ezio Raimondi. Invia il Quevedo-Ciro di Pers con aggiunte e correzioni [M. Pinna, *Influenze della lirica di Quevedo nella tematica di Ciro de Pers*, «Annali della Ca' Foscari», 5, 1966, pp. 105-114; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 73-87].

239. [Lettera] 1967 nov. 12, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Il giorno successivo andrà a Bologna per incontrare il Preside della Facoltà di Magistero. Ha ottenuto l'incarico. Il Consorzio universitario deciderà se assumersi l'onere del comando. Lo ringrazia per aver scritto a Ezio Raimondi e per la segnalazione all'ufficio per gli esami di abilitazione all'insegnamento dello Spagnolo. Non ha accettato perché sarà impegnato con un corso di aggiornamento a Napoli; inoltre dovrà dedicarsi all'organizzazione del seminario. Saluti ad Albertina Baldo.

240. [Lettera] 1967 nov. 20, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Lo ringrazia per la lettera. Il lunedì precedente, dopo il colloquio col Preside, ha rinunciato all'incarico presso la Facoltà di Magistero di Bologna. Sua moglie Maria Luisa è sempre stata d'accordo con Macrí. Quanto a lui, non voleva ritirare la domanda dopo avere sollecitato l'assegnazione dell'incarico. A Padova

ha ripreso le lezioni di Letteratura ispano-americana; tiene un corso su *Cantos de vida y esperanza* di Rubén Darío, a cui sta lavorando dall'estate precedente. Il primo dicembre partirà per Napoli, dove spera di incontrarlo. Fa una vita «riposata e serena»; si dedica allo studio con l'unico obiettivo di incrementare le sue conoscenze. Sta lavorando su Francisco de Quevedo da molto tempo [poi M. Pinna, *La lirica di Quevedo*, Liviana, Padova 1968]. Saluti.

241. [Cartolina postale] 1967 dic. 12, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si trova a Napoli dal 2 dicembre. Ha tenuto tre lezioni, la prima su «temi e forme nella lirica di Quevedo», la seconda sulle *Coplas* di Jorge Manrique e la terza sulla fortuna letteraria delle *Coplas*. Il 22 terrà una quarta lezione su «Jorge Guillén, da *Cantico* a *Homenaje*». Gli chiede l'autorizzazione a parlare del suo Guillén [poi J. Guillén, *Opera poetica* («*Aire Nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Sta facendo due ore di esercitazione pomeridiane su *El Búscón* di Quevedo riscontrando notevole successo. Ha incontrato Margherita Morreale e Guido Mancini. Il giorno successivo saranno presenti Giovanni Maria Bertini, Franco Meregalli, Carmelo Samonà, Mario Di Pinto, Giovanni Battista Pellegrini e Francesco Tentori. Tutti i partecipanti al corso di aggiornamento sono insegnanti di scuola media convinti dell'importanza del lavoro che stanno svolgendo. Non mancano occasioni di confronto costruttivo. Si sente «la spina dorsale del corso». [Tristano] Bolelli gli ha dato fiducia. È stato a Pompei e «in pellegrinaggio alla Villa della *Ginestra* leopardiana». Di Pinto ha tenuto un corso monografico su Jorge Manrique utilizzando come testo l'edizione Vallecchi [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Ha ricevuto *Hijos de la ira* [D. Alonso, *Figli dell'ira*, a cura di G. Chiarini, Vallecchi, Firenze 1967]. Si complimenta con lui e con Giorgio Chiarini. Scriverà a Jorge Guillén per dirgli che stanno dedicando sessioni di studio alla sua poesia. Gli chiede conferma che si trovi negli Stati Uniti. [Flaviarosa] Rossini ha ricevuto il Pessoa di Luigi Panarese [F. Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione bibliografica e note a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967]. Si è congratulato con Giovanni Meo Zilio per la vittoria. Auguri di buon Natale a lui e ad Albertina Baldo.

242. [Cartolina illustrata 19] 67 dic. 27, [Viareggio a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c.

Auguri.

243. [Lettera] 1968 febr. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Continuerà a lavorare su Quevedo [poi M. Pinna, *La lirica di Quevedo*, Liviana, Padova 1968]. Tutto il resto è secondario. Negli ultimi mesi ha ritrovato una condizione di serenità e fiducia. Lo aggiornerà; spera di riuscire a dare allo studio un carattere monografico, secondo quanto auspicato da Macrí. Si è accorto che l'«avvenire universitario» è in mano ai giovani. Ha sbagliato a credere di poter ottenere una cattedra. Si sente «vecchio»; continuerà a dare il proprio contributo agli studi di ispano-americano. Si augura che Vittorio [Bodini] abbia successo. Saluti.

244. [Cartolina postale] 1968 mar. 8, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Si congratula per *Realtà del simbolo* [RS], che ha ricevuto in mattinata. Comincerà subito a leggerlo. Lo studio su Quevedo procede bene [poi M. Pinna, *La lirica di Quevedo*, Liviana, Padova 1968]. Saluti.

245. [Lettera] 1968 magg. 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli hanno assegnato due incarichi di Lingua e Letteratura spagnola presso la Facoltà di Magistero di Padova. Spera di ottenere il comando. Ha ottimi rapporti con Margherita Morreale, che manterrà i suoi corsi alla Facoltà di Lettere. Sta leggendo *Realtà del simbolo* [RS]. Chiede quando uscirà il «Machado in prosa» [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Scriverà a Giovanni Meo Zilio. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

246. [Lettera] 1968 giugno 22, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiugi [sic] Fonte». – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'invio delle prose di Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968] e si congratula con lui e con Elisa Terni Aragone. Lo leggerà nelle vacanze. Ha preso accordi con la casa editrice Liviana, che stamperà *La lirica di Quevedo* in ottobre [Liviana, Padova 1968]. Ha corretto le prime bozze. Il volume conterrà più di cinquanta poesie con traduzione a fronte, suddivise in quattro sezioni precedute da introduzioni critiche. Aggiungerà un'abbondante bibliografia. Il libro sarà argomento del suo corso monografico. A luglio partirà per Recoaro, dove si tratterà con la famiglia per due settimane. A metà luglio sarà a Viareggio. I figli partiranno da soli per la Spagna. Quanto a lui e a sua moglie Maria Luisa, andranno a Madrid e a Granada il 15 settembre. Spera di incontrarlo durante le vacanze. Saluti ad Albertina Baldo.

247. [Cartolina illustrata] 1968 ag. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti e auguri di buone vacanze.

248. [Lettera] 1968 ott. 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Ha accettato di essere presidente della commissione per gli esami di abilitazione all'insegnamento dello spagnolo. Non ha ottenuto il comando per mancanza di fondi. Il viaggio in Spagna è stato molto bello. Gli chiede se stia bene. Nei giorni successivi riceverà *La lirica di Quevedo* [Liviana, Padova 1968]. Saluti ad Albertina Baldo.

249. [Cartolina postale] 1968 nov. 4, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Invia due copie di *La lirica di Quevedo* [Liviana, Padova 1968], che ha spedito anche a Jorge Guillén. Chiede di consegnare a Luigi Panarese la copia senza dedica. Ha accettato la presidenza per l'esame di abilitazione all'insegnamento dello spagnolo. Lo ringrazia per l'interessamento. Ha ottenuto l'incarico di Ispanistica alla Facoltà di Magistero e ha lasciato quello di Ispano-americano alla Facoltà di Lettere. Passerà a salutarlo quando andrà a Roma. Saluti.

250. [Cartolina illustrata] 1968 nov. 20, Roma [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sta bene. Venerdì tornerà a Padova, dove riprenderanno le lezioni. A metà dicembre sarà di nuovo a Roma. Saluti.

251. [Lettera] 1968 dic. 14, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Lo ringrazia per l'attenzione con cui ha letto il suo *Quevedo* [M. Pinna, *La lirica di Quevedo*, Liviana, Padova 1968]. Quanto alle irregolarità che ha riscontrato in alcuni versi, spiega di aver cercato di «stare dentro la musica interiore e meditativa del poeta», anche a costo di sacrificare gli schemi metrici. Motiva le sue scelte di traduzione. Se dovesse allestire una nuova edizione lascerebbe intatto

il «gusto asprigno del [suo] sonetto disobbediente». Ha ricevuto l'Unamuno di Roberto Paoli [M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968]. Gli chiede di ringraziarlo a suo nome. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

252. [Lettera] 1968 dic. 31, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Ha ricevuto la seconda lettera con le osservazioni sulle anomalie metriche delle traduzioni di Quevedo [M. Pinna, *La lirica di Quevedo*, Liviana, Padova 1968]. Lo ringrazia per l'attenzione con cui ha letto il libro. Non si è curato dei problemi metrici: nonostante le apparenze tipografiche, i suoi sono «fantasmi di sonetti». Sapeva che un lettore attento come Macrí avrebbe trovato «urtanti» tali «sprezzature». Joaquín Arce ha fatto le stesse osservazioni di Macrí. Per tradurre ha impiegato anni: è consapevole degli errori; ha voluto «sbagliare di proposito». Le irregolarità metriche sono «elementi di una scansione personale» che restituiscono una «totalità tonale di pensieri e sentimenti». Non importa se verrà criticato pubblicamente; sarà felice di aver suscitato un dibattito. Non andrà al mare come aveva sperato. Parla dei problemi di salute della moglie. Il 13 [gennaio] andrà a Bergamo per tenere la prima lezione. Se non otterrà il comando abbandonerà l'insegnamento universitario. Gli parlerà di un nuovo progetto. Spera di vederlo presto a Firenze. Saluti ad Albertina Baldo anche da parte della sua famiglia.

253. [Cartolina illustrata] 1969 genn. 22, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

254. [Lettera] 1969 genn. 23, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

La sede della Facoltà si trova nella parte vecchia di Bergamo. Alloggia in un ostello che è poco distante dalle aule dove si tengono le lezioni. Il martedì pomeriggio va a Padova, dove alle 18 tiene una lezione presso la Facoltà di Magistero. Sta aspettando di ottenere il comando. Diversamente, tornerà ad insegnare al liceo scientifico. Dal 3 al 7 febbraio sarà a Roma per gli esami di abilitazione all'insegnamento. Ha saputo che l'Università di Cagliari bandirà un concorso; Dario Puccini dovrebbe concorrere. Non sa se presentare domanda; la Facoltà di Lingue di Bergamo deve assegnare cinque posti di ruolo e lui potrebbe essere il primo tra i chiamati. Gli chiede un consiglio. Aspetterà il parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Non ha ancora parlato con Margherita Morreale e Vittore Branca. Saluti.

255. [Lettera] 1969 febr. 12, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Ha finito gli esami di abilitazione. Da Carmelo Samonà ha saputo che il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ha respinto la domanda dell'Università di Cagliari di bandire il concorso di Spagnolo. Samonà gli ha detto che Macrí avrebbe sostenuto la candidatura di Elisa Aragone, di [Ermanno] Caldera e di Dario Puccini. Ha lasciato l'insegnamento alla Facoltà di Bergamo per problemi di salute; comunque non avrebbe ottenuto il comando. Gli ha inviato l'estratto di *La lirica di Quevedo nei «Poemos metafísicos»* [in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Lettere, Storia e Filosofia», XXXVII, 1-2, serie II, 1968, pp. 141-161; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 37-72]

256. [Cartolina illustrata] 1969 giugno 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

È stato membro della commissione per la libera docenza con Guido Mancini, Carmelo Samonà, Lore Terracini e Alberto Varvaro. [Emma] Scoles, Rosa Rossi, [Giuseppe] Di Stefano e Mario Socrate hanno ottenuto l'attestato. È in partenza per Padova, dove lo aspettano gli esami. Saluti ad Albertina Baldo.

257. [Lettera] 1969 luglio 27, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Per l'anno accademico successivo ha preparato un corso su Jorge Guillén. Collaborerà con la casa editrice Liviana, che è disponibile a pubblicare un «volumetto» con il ritratto critico apparso su «Belfagor» nel 1959 [M. Pinna, *Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 149-196] e poche poesie senza traduzione a fronte. Si tratterebbe di un indispensabile strumento di lavoro per gli studenti. Guillén ha accolto positivamente l'idea. Gli chiede un parere. Non vuole creare problemi all'imminente pubblicazione dell'antologia curata da Macrí [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Acclude la lettera ricevuta da Guillén. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte della sua famiglia.

258. [Lettera] 1969 ag. 24, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per le risposte. Ha scritto all'editore [Liviana], che è d'accordo. Non ci sono ancora proposte concrete. Si chiede se non sia il caso di approfondire il saggio originale [M. Pinna, *Jorge Guillén*, «Belfagor», XIV, 5, 1959, pp. 577-602; poi in M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía de Castro, A. Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970, pp. 149-196]. Non vuole che la fretta influisca negativamente sull'approfondimento critico. È rimasto piacevolmente colpito dal giudizio di Dámaso Alonso sul suo *La lirica di Quevedo* [Liviana, Padova 1968]. A Dámaso ha chiesto di proporre un progetto per la «Biblioteca Románica Hispánica» di Gredos. Parla dei problemi di salute della moglie. Per mancanza di fondi non otterrà il comando neanche l'anno successivo. Auguri di buone vacanze e di buon lavoro. Saluti ad Albertina Baldo.

259. [Cartolina illustrata] 1969 ott. 11, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Annota il suo nuovo indirizzo. Si lamenta per le condizioni di lavoro. L'insegnamento al liceo e quello all'università sono incompatibili.

260. [Lettera] 1969 nov. 4, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sul v. della busta annotaz. ms. di Albertina Baldo Macrí

Si lamenta del cattivo funzionamento dell'università. Si chiede se non sia il caso di abbandonare l'insegnamento universitario. Si sente come «una macchina in cui si introduce una moneta per aver in cambio qualche cosa». Si sente in colpa verso gli studenti che credono nello studio; non ha tempo per dedicare loro attenzione. Nella sua giovinezza ha amato Antonio Machado, Jorge Manrique, Jorge Guillén e Rosalía De Castro; Quevedo è l'autore «della sua vecchiaia».

261. [Lettera] 1969 dic., Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Su c. 1 r.: Pinna, Mario [Poesie] *Romance delle cicogne di Spagna* / Mario Pinna. – 1961 [dic.]. – Carta e busta con intestazione personale

Annota una poesia dedicata a lui e ad Albertina Baldo. Saluti.

262. [Lettera] 1970 mar. 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Lo ringrazia per l'invio della terza edizione delle *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969], che ha ampiamente citato nel suo studio su *Aire nuestro*. È stato ammalato. Ne ha approfittato per lavorare. Jorge Guillén gli ha detto che sta per uscire il libro delle sue poesie curato da Macrí [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Vorrebbe scrivere un ampio saggio che faccia anche da recensione alla sua edizione [poi M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía De Castro, Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970]. Ha finito un breve articolo su alcune scene del dramma *El bastardo Mudarra* di Lope de Vega. Come ogni anno ha stilato un elenco di libri da consigliare agli studenti. Vi ha inserito il suo Machado, l'Unamuno di Roberto Paoli [M. de Unamuno, *Poesie*, a cura di R. Paoli, Vallecchi, Firenze 1968], *Uomo e Dio* di Dámaso Alonso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962] e il Fray Luis di Vallecchi [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Per far nascere negli studenti l'amore per l'ispanistica bisogna essere «eroi».

263. [Lettera] 1970 mar. 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Ha scritto a Jorge Guillén, che accusa forti dolori alla mano destra. Spera che possa guarire. Gli chiede di tenerlo aggiornato. Nelle settimane precedenti ha ripreso a lavorare su *Homenaje* [J. Guillén, *Homenaje*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1967] tenendo sempre presente la «figura vitale» dell'autore.

264. [Lettera] 1970 giugno 17, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Ha letto sull'«Avanti» che Giorgio Spini e altri docenti hanno parlato con Guido Mancini, segretario del P[artito] S[ocialista] I[taliano], per chiedere che i tempi della riforma universitaria siano accelerati. Il 5 giugno ha pranzato con Codignola; hanno parlato della riforma. Erano presenti anche Gianfranco Folena e Riccardo Scrivano. Quanto a lui, è quasi certo di diventare professore straordinario. Ha ricevuto un incarico quinquennale. È sostenuto da tutti i docenti della Facoltà. I mesi successivi saranno decisivi. Se non riuscirà a lasciare l'insegnamento al liceo abbandonerà anche quello universitario. Macrí lo ha sempre incoraggiato ed è giusto che sia il primo a conoscere le sue decisioni. Rimpiange l'estate del 1954, in cui per la prima volta si è avvicinato alla letteratura spagnola. Ha ampliato la recensione al suo Machado facendo riferimento alla terza edizione

[A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]; ha fatto aggiunte anche al saggio su Jorge Guillén. I due studi confluiranno in un volume che grazie ad Antonio Piromalli sta allestendo per l'editore Longo [M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía De Castro, Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970]. Auguri di buone vacanze a lui e ad Albertina Baldo.

265. [Cartolina illustrata] 1970 luglio 26, [Coloretta di Zeri a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

266. [Lettera] 1970 luglio 31, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo ringrazia per le parole «affettuose». Lo rassicura: non farà niente di quanto gli ha scritto. Si è sfogato anche con Claudio Varese, che ha incontrato nei giorni precedenti a Viareggio. Gli è tornata la serenità. Spera che il P[artito] S[ocialista] I[taliano], per cui si è candidato alle elezioni provinciali di Padova, possa trovare una soluzione adeguata. Ha già pensato alle alternative. Si rammarica di non vederlo da molto tempo. Non si è fatto più vedere per evitare di inquinare la loro amicizia con querimonie e richieste continue. Andrà a trovarlo alla fine dell'estate. Gli chiede quali programmi abbia per le vacanze. Passa le giornate al mare in compagnia della moglie. Dopo ferragosto partirà per l'Abruzzo. A settembre, finiti gli esami, andranno in Spagna. Parla degli studi dei figli. Saluti ad Albertina Baldo.

267. [Cartolina illustrata] 1970 ott. 25, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna, M[aria] Luisa. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli chiede se sarà a Firenze tra il 1 e il 4 novembre. Gli piacerebbe andare a trovarlo. Saluti.

268. [Cartolina postale] 1970 ott. 29, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Non può comunicare con certezza il giorno in cui andrà a trovarlo. Gli telefonerà. Sono cinque anni e mezzo che non si vedono; aspetta con trepidazione di incontrarlo. Il lavoro procede bene. Lo sciopero degli incaricati gli consente di

dedicarsi solo all'insegnamento liceale. Il pomeriggio legge autori castigliani. Ha corretto le prime bozze del volume che uscirà a dicembre per i tipi di Longo [M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía De Castro, Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970]. L'editore Anaya gli invierà il Fray Luis de León [La *poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya, Salamanca 1970]. Ha spedito a Giovanni Maria Bertini un articolo per i «Quaderni Ibero-Americani».

269. [Lettera] 1970 nov. 1, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Non è andato a Viareggio perché i giorni di festa erano insufficienti. Gli teleferà in tarda mattinata. Presto comunicherà il giorno del suo arrivo a Firenze. Lo ringrazia per la cartolina. Saluti ad Albertina Baldo.

270. [Lettera] 1970 nov. 13, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia lui e Albertina Baldo per l'accoglienza e il tempo trascorso assieme. Ripensa con nostalgia agli anni passati in Spagna. Il giorno precedente è finito lo sciopero degli incaricati. Lunedì riprenderà le lezioni. Quanto al suo Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964], è tra le letture obbligatorie per i suoi studenti fin dal suo primo anno di insegnamento presso la Facoltà di Magistero. Sta leggendo l'edizione Anaya [La *poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya, Salamanca 1970]. Chiede di esporre la soluzione pensata per risolvere i suoi problemi con l'università. È rimasto colpito dalla sua opinione su Giorgio Spini. Gli chiede un parere sulla riforma dell'università.

271. [Lettera] 1970 dic. 12, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania ha bandito una concorso per una cattedra di Lingua e Letteratura spagnola. Ha deciso di partecipare. Gli chiede un parere. La pubblicazione del suo nuovo libro è imminente [M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Vega, Quevedo, Rosalía De Castro, Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970]. Margherita Morreale, Giovanni Battista Pellegrini, Gianfranco Folena e altri colleghi lo hanno sollecitato a fare domanda. In particolare la Morreale gli ha mostrato stima e amicizia. Trascrive alcuni passi della relazione di conferma del suo incarico di libera docenza. Auguri di buon Natale a lui e ad Albertina Baldo.

272. [Lettera] 1970 dic. 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Contesta solo l'appoggio che è stato assicurato a [Giuseppe] Di Stefano: è ancora giovane e ha conseguito la libera docenza l'anno precedente. Quanto a lui, sono sei anni che porta avanti con onore il doppio lavoro al liceo e all'università; merita di essere aiutato.

273. [Lettera] 1970 dic. 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo prega di non considerare il contenuto della lettera spedita nelle ore precedenti: l'ha scritta in un «momento di furore», dopo che Margherita Morreale gli aveva comunicato di aver ricevuto una telefonata di Alessandro Martinengo. Non è stato capace di reagire con la dovuta calma. Si scusa. Saluti e auguri.

274. [Biglietto] 1970 dic. 23, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta

Ha letto della morte di Vittorio Bodini. Se ne rammarica. Subito ha pensato al legame fraterno che lo univa a Macrí. Gli è vicino.

275. [Lettera] 1970 dic. 31, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto la lettera del 22 [dicembre] in cui gli ha segnalato una cattedra vacante all'Università di Pescara. Lo ringrazia. Non potendo diminuire le ore di insegnamento al liceo è costretto a declinare la proposta. Comunicherà la decisione a [Giuseppe] Sansone, che ha conosciuto in Versilia negli anni in cui frequentava Luigi Russo.

276. [Biglietto] 1971 genn. 13, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha spedito il suo ultimo libro [M. Pinna, *Studi di Letteratura Spagnola. Lope de Véga, Quevedo, Rosalía De Castro, Machado, Guillén*, Longo, Ravenna 1970] all'indirizzo della Facoltà di Magistero [di Firenze]. Lo prega di fare attenzione alla dedica.

277. [Lettera] 1971 genn. 17, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] cc., busta

Risponde alla sua lettera del 12 [gennaio]. Pensando ai progetti futuri e all'organizzazione complessiva non può accettare il posto offertogli dall'Università di Pescara. Ha bisogno di mantenere i pomeriggi liberi. Nel febbraio del 1969 con le stesse motivazioni ha rinunciato all'incarico che gli era stato offerto dalla Facoltà di Lingue di Bergamo. Ha bisogno di una vita «aristocratica» per portare avanti i suoi studi. Lo esorta a proporre il posto a Roberto Paoli. Lo ringrazia per aver pensato a lui. Saluti.

278. [Lettera] 1971 febr. 13, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per le proposte. Ha riflettuto a lungo; conferma di non volersi allontanare da Padova. Lo ringrazia per l'invio del Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972] e dello studio su Fallacara [L. Fallacara, *Poesie inedite*, a cura di L. Fallacara, O. Macrí, con uno studio di Oreste Macrí sulla vita e le opere, Rebellato, Padova 1970]. Saluti.

279. [Lettera] 1971 luglio 28, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente casato e corretto da altra mano

Gli ha spedito le pubblicazioni per il concorso. Sulla Gazzetta ufficiale del 4 luglio è apparso l'elenco dei commissari. Auguri di buone vacanze.

280. [Biglietto] 1971 dic. 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo da [Andrea] Vasa che la commissione di Spagnolo si riunirà nella seconda metà di gennaio. Ha comunicato la notizia a Margherita Morreale, che sapeva solo della malattia di Bocci. Ha bisogno di conoscere la data precisa per chiedere tempestivamente una sostituzione al liceo. Non è interessato a conoscere anticipatamente i giudizi dei commissari. Auguri.

281. [Cartolina postale] 1972 mar. 17, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Chiede di avere indietro le pubblicazioni inviate per il concorso. Si scusa per il disturbo.

282. [Lettera] 1972 ag. 28, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Rientrato a Padova ha trovato il suo «magnifico» Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («*Aire Nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Si congratula anche per il Machado delle Edizioni Accademia [A. Machado, *Poesía*, antologia bilingue a cura di O. Macrí, Edizioni Accademia, Milano 1972], che ha ricevuto prima di partire per la Spagna e il Portogallo. Saluti ad Albertina Baldo.

283. [Lettera] 1973 genn. 13, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per l'invito a collaborare al C.R.A.L. Negli ultimi anni non ha mai trascurato gli studi di Letteratura Ispano-americana. Sta traducendo *Martín Fierro* [di José Hernández] per piacere personale. Gli chiede informazioni più dettagliate.

284. [Biglietto] 1973 genn. 22, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo esorta a prendere in considerazione la collaborazione al C.R.A.L. di Adelia Lupi, di cui annota l'indirizzo. Si è laureata all'Università di Venezia con Franco Mereggali ed è stata sua «valorosa» assistente. Ha chiesto alla Lupi di inviare a Macrí un estratto della sua tesi. Ha recentemente pubblicato un contributo su Jorge Luis Borges. È disponibile ad andare a Firenze; ogni anno si reca in Spagna per fare ricerca.

285. [Lettera] 1973 ott. 21, Luxembourg [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Donato Valli gli ha richiesto un contributo per l'«Albero». Ha aderito con entusiasmo ma non è riuscito a spedire un articolo per il numero di fine anno. Gli chiede informazioni in merito a un libro su Herrera di cui gli aveva parlato. È disponibile a recensire il volume. Dal 3 ottobre si trova in Lussemburgo insieme alla moglie Maria Luisa, che ha vinto un concorso per insegnare Storia e Filosofia all'Ecole Européenne. Quanto a lui, sta portando avanti gli studi libero dagli impegni del liceo e dell'università. Spera che abbia ricevuto il suo Quevedo-Rubén Darío [Mario Pinna, *Quevedo e Rubén Darío poeti del «Nocturno»: proposte per una lettura*, «Rivista di Letterature moderne e comparate», XXVI, 1, 1973, pp. 31-38]. Auguri di buon lavoro.

286. [Cartolina illustrata] 1975 genn. 3, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri di buon anno. Le difficoltà che gli hanno impedito di accettare l'incarico non sono venute meno. È in pensione dall'insegnamento liceale e ha più tempo per studiare. Lo hanno esortato a partecipare al concorso. Saluti.

287. [Lettera] 1975 genn. 14, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Si trova a Venezia per consultare libri. Lo ringrazia per la proposta. Gianfranco Folena ha insistito perché partecipasse al concorso e ha preso contatti con Cesare Segre, che sarà in commissione con [Alessandro] Martinengo, Lore Terracini, Carlos Romero e Giuliano Gasca Queirazza. Spera di essere tra i vincitori. Gli chiede di spedirgli i suoi ultimi lavori. Saluti.

288. [Lettera] 1975 apr. 7, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È stato ammalato e ha preferito non andare a Firenze. Aveva promesso una visita anche a Claudio Varese. Ha saputo che il 30 maggio parlerà di poesia ispano-americana a Cortona. Ha letto la traccia del suo intervento. Andrà al convegno degli ispanisti. Spera di trovare il tempo per parlargli dei suoi lavori. Si augura che Albertina Baldo stia meglio. Auguri anche da parte di sua moglie Maria Luisa. Saluti.

289. [Lettera] 1975 magg. 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua lettera del 12 [maggio]. Ha acquistato l'«Almanacco dello Specchio» [4, a cura di M. Forti, con la collaborazione di G. Pontiggia, 1975]. Lo ringrazia per aver ricordato il suo lavoro su Rosalía De Castro [R. de Castro, *Poesie scelte*, a cura di M. Pinna, Sansoni, Firenze 1958], di cui gli piacerebbe curare una nuova antologia. Il 7 [maggio] gli hanno affidato l'insegnamento di Letteratura ispano-americana; con la stessa materia aveva cominciato nel 1965. Avrebbe preferito rimanere alla Facoltà di Lettere anziché passare a quella di Magistero, dove aveva insegnato per il corso di Pedagogia. Il nuovo incarico gli permetterà di recuperare la «freschezza e l'entusiasmo» che aveva nel 1965. Ha spedito all'editore Einaudi il manoscritto delle traduzioni del *Martín Fierro* di José Hernández. Al «malloppo» di 3578 poesie si aggiungeranno l'introduzione, la nota al testo e la bibliografia. Il volume sarà presentato da Alberto Limentani. In Lussemburgo ha lavorato molto; ha fatto arrivare libri dall'Inghilterra e dalla Germania. Gli sarebbe piaciuto che Macrí revisionasse le traduzioni. Sta per iniziare a leggere la sua introduzione a Tentori [O. Macrí, *Introduzione*, in F.

Tentori, *Quanto si svolge oscuro* (1972), «Almanacco dello Specchio», 4, a cura di M. Forti, con la collaborazione di G. Pontiggia, 1975, pp. 275-283]. Ha visto che nell'«Almanacco» ci sono poesie di [Albino] Pierro curate da Gianfranco Folena. A dicembre quest'ultimo ha tenuto una bellissima lezione sul poeta calabrese al Circolo filologico. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

290. [Lettera] 1975 magg. 25, Viareggio [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Mario Pinna. – [1] c.

Nelle settimane precedenti Joaquín Arce gli ha scritto che sarebbe stato a Firenze dal 21 maggio. Non potendo raggiungerlo, chiede a Macrí di recapitargli la lettera acclusa. Lo ringrazia. [Alessandro] Martinengo gli ha assicurato che l'esito del concorso sarà positivo. La commissione si riunirà a Roma il 4 giugno. Quanto a loro, si incontreranno il 30 [maggio] a Cortona.

291. [Biglietto] 1975 giugno 10, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Non scriverà a Gianfranco Folena e non chiederà aiuto a nessuno. Gli importa solo di tutelare la sua serenità. A lungo Folena ha insistito perché partecipasse al concorso. [Alessandro] Martinengo lo ha definitivamente convinto. Ha compiuto sessantatré anni; si sente lontano dalla possibilità di realizzare una carriera universitaria. Lo ringrazia per l'interessamento. Annota in calce il suo indirizzo.

292. [Lettera] 1975 giugno 12, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Contrariamente a quanto gli ha scritto nella lettera precedente ha scritto a Gianfranco Folena e ad Aurelio Roncaglia. Parla della commissione del concorso per la cattedra di Letteratura spagnola presso l'Università di Padova. Saluti.

293. [Lettera] 1975 luglio 4, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente casato e corretto da altra mano

Non è tra i vincitori del concorso. Lore Terracini e Cesare Segre non lo hanno sostenuto; [Giuliano] Gasca [Queirazza] e [Alessandro] Martinengo hanno stilato una relazione di minoranza su suggerimento di Sansone. Lo hanno già esortato a presentarsi al prossimo concorso. Non ne ha voglia. A causa dell'entrata in vigore di una nuova norma non sa se potrà assumere l'incarico di Letteratura ispano-americana conferitogli dalla Facoltà di Lettere di Padova. Parla di questioni relative al pensionamento. Vuole ritirarsi senza creare tensioni. Gli chie-

de di avvertire Claudio Varese dell'esito negativo del concorso. Auguri di buone vacanze a lui e ad Albertina Baldo.

294. [Biglietto] 1975 luglio 20, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera da Montecatini. Studiare gli ha restituito serenità. Il 4 luglio era già alle prese con *Martín Fierro* [di José Hernández]. Ha inviato *Aspetti della poesia di José Hernández: il negro della «pajada» nel Martín Fierro* a Giovanni Maria Bertini [«Quaderni Ibero-Americani», 49-50, 1978, pp. 30-36]. Si augura che venga pubblicato. Bertini gli ha scritto un'«amichevole» lettera di solidarietà e stima. D'ora in avanti si dedicherà solo allo studio. Auguri di buone vacanze. Gli chiede dove trascorrerà l'estate.

295. [Cartolina postale] 1975 nov. 21, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per l'invio delle due pubblicazioni del C.N.R. Recensirà almeno uno dei due volumi. Ha molto tempo a disposizione perché il Ministero non ha approvato l'incarico di Letteratura ispano-americana conferitogli dalla Facoltà di Lettere di Padova. Potrà dedicarsi completamente all'«otium» dello studio. Non parteciperà a nuovi concorsi. Saluti ad Albertina Baldo.

- 296.^{(a-b)/a} [Lettera] 1976 febr. 27, Padova [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Mario Pinna. – [1] c. – Ds. f.to. – Allegato: Pinna, Mario. [Poesie]

Invia una poesia che non aveva il coraggio di sottoporgli. Rievoca gli anni in cui viveva a Madrid e gli episodi di violenza legati alle contestazioni studentesche, poi duramente repressi dalle cariche della polizia. Sapeva che non sarebbe rimasto in Spagna così a lungo da assistere alla liberazione del paese. È stato incaricato di tenere seminari di Letteratura ispano-americana per un corso di Lingue e Letterature iberiche a Padova. Ha accettato, anche se lavorerà gratis. Al corso legge il *Martín Fierro* [di José Hernández]; il pubblico sembra soddisfatto. Saluti ad Albertina Baldo.

- 296.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Elegia di Madrid* / Mario Pinna. – 1965. – [7] cc. – Dss. f.ti. – Carte parzialmente numerate da Mario Pinna. – Allegato a: Pinna, Mario. [Lettera] 1976 febr. 27, Padova [a Oreste] Macrí

297. [Lettera] 1976 magg. 3, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Ha ricevuto la lettera con il commento alla sua poesia [*Elegia di Madrid*, allegata alla numero 294]. Da dieci anni stava pensando di sottoporgliela. Il suo giudizio lo disorienta; ha paura «di aver composto improvvisando, quasi a capriccio». Inizialmente aveva scelto un metro le cui cadenze fossero più appropriate «alla meditazione e all'indagine». Leggerà il libro di Silvio Ramat [S. Ramat, *Storia della poesia italiana del Novecento*, Mursia, Milano 1976] e ricomincerà *Realtà del simbolo* [RS]. Per anni ha trascurato le riflessioni più impegnative sulla poesia contemporanea. Il suo linguaggio critico è rimasto «povero e un po' antiquato». Agli studi di letteratura spagnola è arrivato tramite l'amore per la poesia contemporanea. Da «vecchio» sente il bisogno di trovare nuovi «rigore e ardimento». Gli spedisce trenta poesie in sardo composte negli ultimi vent'anni. Ricorda che nella recensione al suo Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] aveva accennato alla sua attività di poeta [O. Macrí, *Manrique*, «La Nazione», 3 gennaio 1963]. Lo ringrazia. Saluti.

298. [Biglietto] 1976 nov. 8, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo dalla casa editrice Liviana che appariranno sue traduzioni di Quevedo nella collana «I Giganti» di Mondadori [*Francisco de Quevedo*, Mondadori, Milano 1977]. Lo ringrazia per l'opportunità: è sicuro che sia stato lui a fare il suo nome all'editore. Ha con sé gli *Intermezzi* di Cervantes curati da Bodini [Einaudi, Torino 1972]. Sta lavorando su *Y otros poemas* di Jorge Guillén. È stato invitato dal Wellesley College a collaborare all'*Homenaje* in occasione dell'ottantacinquesimo compleanno di Guillén [poi Mario Pinna, *Lettura dell'opera «Y otros poemas» di Jorge Guillén*, in *Homenaje a Jorge Guillén. 32 estudios crítico-literarios sobre su obra*, Insula, Madrid 1978, pp. 369-385]. Gli ha scritto per ringraziarlo. A breve gli invierà l'estratto del suo studio su *Martín Fierro* [Mario Pinna, *La poetica della «naturaleza» e il «Martín Fierro» di José Hernández*, «Rivista di Letterature moderne e comparate», XXX, 1, 1977, pp. 41-60]. Saluti ad Albertina Baldo e a Luigi Panarese.

299. [Lettera] 1977 ag. 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Vorrebbe inviargli l'estratto del suo *La poetica della «naturaleza» e il «Martín Fierro» di José Hernández*, uscito in «Rivista di Letterature moderne e comparate» [XXX, 1, 1977, pp. 41-60] ma non ha il suo indirizzo. Un altro articolo su *Martín Fierro* apparirà nei «Quaderni Ibero-Americani» [M. Pinna, *Aspetti della poesia di José Hernández: il negro della «pajada» nel Martín Fierro*, «Quaderni Ibero-Americani», 49-50, 1978, pp. 30-36]; le poesie in sardo del Logudoro sono in corso di pubblicazione presso Guanda: usciranno in un volume collettivo con la presentazione di Claudio Varese. Si rammarica di non essere potuto andare a Firenze ma ha dovuto assistere sua moglie Maria Luisa, che ha avuto problemi di salute. A Trento ha incontrato Varese. Suo figlio Marco si è laureato. Ha letto

su «Insula» che a Barcellona è uscito un suo saggio su Jorge Guillén [O. Macrí, *La obra poética de Jorge Guillén*, Editorial Ariel, Barcelona 1976]. A Natale gli invierà una «fiaba in versi sardi del Logudoro», frutto di una rielaborazione di una narrazione tradizionale di suo padre. Spera di andare a Firenze in settembre o in ottobre. Sta bene. Quando studia si sente libero. Saluti ad Albertina Baldo.

300. [Lettera] 1977 ott. 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera del 12 ottobre, in cui ha trovato «luce e calore». Ha la sensazione di «rinascere». Si informa sulle condizioni di salute di Albertina Baldo. Spera che stia bene. Invierà *Sa paristoria antiga* a Donato Valli per l'«Albero» [fasc. XXVIII, 59, 1978, pp. 141-146]. Non se la sente di scrivere su Giuseppe Dessì, uomo «carico di genio e fantasia». Sarebbe costretto a ripercorrere «con pena» una lunga amicizia. Per l'«Albero» scriverà una recensione al libro di Anna Dolfi [Anna Dolfi, *La parola e il tempo. Saggio su Giuseppe Dessì*, Nuovedizioni Enrico Vallecchi, Firenze 1977]. Gli piacerebbe sottoporgli il suo racconto *La regina di Calagonis* [poi in «L'Albero», fasc. XXVIII, 59, 1978, pp. 115-140], in cui ha tentato di percorrere l'itinerario con cui l'immaginazione popolare condensa in mito una vicenda realmente accaduta in tempi remoti. Lo prega di chiederne una copia a Claudio Varese. Dessì ne ha dato un giudizio positivo. Sta aspettando l'estratto del suo articolo *Lettura dell'opera «Y otros poemas»* di Jorge Guillén [M. Pinna, *Lettura dell'opera «Y otros poemas» di Jorge Guillén*, in *Homenaje a Jorge Guillén. 32 estudios crítico-literarios sobre su obra*, Insula, Madrid 1978, pp. 369-385]. Gliene invierà una copia.

301. [Cartolina postale 19]77 ott. 22, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Spedirà la poesia in sardo e la nota per l'«Albero» in ritardo. Si è fratturato la testa dell'omero sinistro e non riesce a scrivere bene a macchina. Sta facendo del suo meglio. Saluti.

302. [Lettera] 1977 dic. 23, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Ha preso contatti con Donato Valli, persona «umanissima e gentilissima». Quanto prima scriverà una recensione al saggio di Anna Dolfi su Giuseppe Dessì [A. Dolfi, *La parola e il tempo. Saggio su Giuseppe Dessì*, Nuovedizioni Enrico Vallecchi, Firenze 1977]. Il giorno precedente ha finito il pezzo sulla traduzione che Giovanni Meo Zilio ha fatto del *Martín Fierro* per le Edizioni dell'Accademia [Mario Pinna, rec. a José Hernández, *Martín Fierro. La partenza*, a cura di Giovanni Meo Zilio, Edizioni Accademia, Milano 1977, «Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Sezione Filologia Romanza», XX, 2, 1978,

pp. 487-493]. Uscirà su «Belfagor». Carlo Ferdinando Russo gli ha scritto «con amicizia e cordialità». Ha scritto la recensione senza che nessuno glielo avesse chiesto. Ha saputo del volume di Meo Zilio da Franco Meregalli, a un convegno di Ispanistica tenutosi a Cortona nel 1975. Auguri di buon Natale a lui e ad Albertina Baldo. Gli chiede l'indirizzo di Jorge Guillén. In occasione del Premio Feltrinelli ha saputo che si trovava a Malaga. Si è abbonato all'«Albero».

303. [Lettera] 1978 febr. 7, Padova [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Invia la traduzioni in sardo del Logudoro di trentanove poesie di Antonio Machado. Ha verificato la «povertà» del sardo rispetto allo spagnolo e insieme ha scoperto «certe virtù poetiche» del sardo che prima non conosceva. Nella versione Giuseppe Dessì ha sentito «una risonanza profonda» dello spagnolo. Ha composto anche poesie originali. Guanda gli ha confermato che saranno pubblicate in uno dei «Quaderni collettivi della Fenice». Può tenere il manoscritto per tutto il tempo necessario. Gli chiede un giudizio. La grafia risponde al «sistema grafico-fonetico» dell'italiano. Saluti.

304. [Cartolina illustrata] 1978 giugno 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Non valeva la pena di inviargli le sue traduzioni. A luglio e ad agosto sarà a Padova. Auguri ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

305. [Lettera] 1978 luglio 23, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

Spera che abbia ricevuto l'estratto del suo Lettura dell'opera «Y otros poemas» [M. Pinna, *Lettura dell'opera «Y otros poemas» di Jorge Guillén*, in *Homenaje a Jorge Guillén. 32 estudios crítico-literarios sobre su obra*, Insula, Madrid 1978, pp. 369-385]. È una lettura personale, svincolata dalla bibliografia critica sull'argomento. Partirà per Viareggio i primi di agosto per poi rientrare a Padova a fine mese. Porterà con sé il suo *Due saggi* [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977; poi in VP/BT, pp. 271-337]. Chiede a che punto sia il Foscolo [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. A maggio ha terminato un lungo racconto. Scrivere è stato come liberarsi di una malattia. La «forma autobiografica» gli è servita per «salvaguardare la costante di commozione che [...] circola» nella scrittura; nessun fatto è davvero autobiografico. Ha chiesto a Donato Valli le bozze del suo racconto *La regina di Calagonis* [in «L'Albero», fasc. XXVIII, 59, 1978, pp. 115-140]. Farà piccole correzioni che non incideran-

no sulla composizione tipografica. Gli chiede quando tornerà a Firenze. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie Maria Luisa.

306. [Lettera] 1978 nov. 18, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] p. su 2 cc., busta

La casa editrice Liviana gli ha detto che Macrí ha ordinato quaranta copie di *La lirica di Quevedo* per i suoi studenti [M. Pinna, *La lirica di Quevedo*, Liviana, Padova 1968]. Ne è felice. Ha preso coscienza dei molti difetti di traduzione che gli aveva indicato. Utilizzerà i suoi suggerimenti per una seconda edizione. Saluti.

307. [Lettera] 1978 nov. 22, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. e aggiunte autogr. – Originariamente conservato in J. Hernández, *Martín Fierro. La partenza*, a cura di G. Meo Zilio, Edizioni Accademia, Milano 1977

Parla della sua recensione al libro di Giovanni Meo Zilio [M. Pinna, rec. a José Hernández, *Martín Fierro. La partenza*, a cura di G. Meo Zilio, Edizioni Accademia, Milano 1977, «Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Sezione Romanza», XX, 2, 1978, pp. 487-493] giustificando le osservazioni negative. Ricorda la sua «terribile» recensione all'antologia di Elena Croce [O. Macrí, *Un'antologia negativa della poesia moderna*, «Letteratura», IX, 49-50, serie III, 1961, pp. 1-15; poi «Il Critone», VII, 4-6, 1962, pp. 6-8; poi in RS, pp. 487-504]. Lo ringrazia per avergli dato l'opportunità di un confronto. Saluti.

308. [Cartolina illustrata] 1979 genn. 1, Padova [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Maria Luisa e Mario Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha scritto alla Nuova Vallecchi Editrice per avere informazioni sul suo Manrique [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962] ma non ha avuto risposta. Gli chiede a chi potrebbe rivolgersi. Auguri.

309. [Cartolina postale] 1979 magg. 28, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto l'«Albero». Lo ringrazia. Vedere pubblicata le sua prosa lo ha commosso [M. Pinna, *La regina di Calagonis*, «L'Albero», fasc. XXVIII, 59, 1978, pp. 115-140]. Gli chiede se sia possibile avere estratti. Spera di andare a trovarlo il mese successivo. Gli telefonerà. Saluti.

310.^{(a-b)/a} [Lettera] 1979 luglio 16, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Giovanelli, Franco. [Poesie]

Acclude le poesie di Franco Giovanelli, suo caro amico, e gli chiede un giudizio. Le ha spedite anche a Donato Valli. Negli ultimi giorni di giugno è stato a Viareggio. Diversamente da quanto aveva annunciato non ha avuto tempo di andare a Firenze. Auguri di buone vacanze a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa. Rimarrà a Padova fino al 31 luglio.

310.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / Franco Giovanelli. – [prima del 1979 luglio 16]. – [7] cc. – Contiene le seguenti poesie: *La partenza*, *Tre poesie calabresi*, *A un antico istruttore*, *Piccolo testamento*, *Alla madre*. – Dss. f.ti. – Allegato a: Pinna, Mario. [Lettera] 1979 luglio 16, Padova [a] Oreste Macrí

311. [Biglietto] 1979 [dic. 25 a Oreste] Macrí / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Natale 1979»

Auguri di buon anno a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa. Sta bene. I figli vivono a Ferrara. Maria Luisa è in pensione. Quanto a lui, continua a lavorare serenamente.

312. [Biglietto] 1980 magg. 31, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Stava per spedirgli *Ricordo di Dessì* [poi Mario Pinna, *Ricordo di Dessì e appunti sulla sua opera*, «L'Albero», fasc. XXXVI, 69, 1983, pp. 29-43] ma è stato «assalito da scrupoli di natura critica» e ha deciso di rivederlo a fondo. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di Maria Luisa.

313. [Lettera] 1980 giugno 8, Padova [a Oreste] Macrí / Mario Pinna. – [1] c.

Acclude la traduzione di un sonetto di Quevedo accompagnata da una «paginetta di appunti». Saluti.

314. [Lettera] 1980 ott. 13, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha saputo da Luigi Panarese che Albertina Baldo sta meglio. Ne è felice. Quanto a lui, è ricoverato in ospedale per accertamenti. Si sente bene. È stato in Puglia con sua moglie Maria Luisa. Parla del viaggio e dei suoi problemi di salute.

Sta leggendo Antonio Machado e *Le confessioni* di Tolstoj. Spera di ricevere un suo messaggio. Saluti.

315. [Lettera] 1981 genn. 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha parlato a telefono con Albertina Baldo. Franco Giovannelli vorrebbe sapere quando uscirà l'«Albero» con le sue poesie. Probabilmente alcuni amici di Cagliari stamperanno i suoi componimenti in sardo. Gli chiede di restituirgli le sue versioni di Antonio Machado, con cui parteciperà a un concorso di traduzione in lingua logudorese. Ha subito un drastico e irreversibile calo della vista all'occhio destro. Si scusa per il disturbo. Ha subito un intervento alla prostata. Sta bene. Saluti.

316. [Lettera] 1981 febr. 11, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Invia *Ricordo di Madrid*, una prosa dedicata a Macrí. Il suo è un tentativo di rendere i ricordi più «intimi». Saluti.

317. [Cartolina illustrata 19] 81 febr. 28, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

È commosso per l'accoglienza del suo *Ricordo di Madrid*. Ha spedito un suo racconto a Donato Valli. Ne invierà una copia anche a Macrí. Saluti ad Albertina Baldo.

318. [Cartolina illustrata] 1981 apr. 7, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'«amichevole pazienza». Si atterrà alle sue disposizioni. È d'accordo sulla «pesantezza» degli endecasillabi. Si è solo esercitato; non ha trovato «l'armonia». Saluti.

319. [Lettera] 1981 apr. 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Ha riveduto il testo spagnolo seguendo le sue indicazioni. Si tratta di un'esercitazione in «pesanti endecasillabi castigliani». Acclude una prosa in sardo, che spera possa gradire. Probabilmente la sua «vera forma poetica è il logudorese». Il limite del sardo sta nell'identità delle desinenze degli imperfetti nelle tre coniugazioni. Lo ringrazia per la lettura. Auguri di buona Pasqua a lui e ad Albertina Baldo.

320. [Lettera] 1981 giugno 3, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Gli piacerebbe inviargli un manoscritto di venti poesie di Annamaria Vallisneri dal titolo *Canzoniere sui gomiti*. L'autrice, discendente del grande scienziato del Settecento [Antonio Vallisneri], abita a Ferrara ed è insegnante di lettere. Ha gli arti inferiori paralizzati. Insegna con competenza e passione. Gli piacerebbe che esprimesse un giudizio sulle sue poesie. Annota in calce il suo indirizzo. Lo ringrazia. Saluti.

321. [Cartolina illustrata] 1981 sett. 4, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Saluti a lui e a Luigi Panarese da Ferrara, città in cui si sono conosciuti.

322. [Lettera] 1982 febr. 9, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Ha ricevuto l'ultimo numero dell'«Albero» [fasc. XXXI, 63-64, 1980]. Lo ringrazia per aver pubblicato il suo racconto *Visioni*. Sta leggendo con profitto i suoi saggi su D'Annunzio e sulla nuova poesia nel Salento Europeo. Ha letto con piacere *Su amicizia e poesia* di Jorge Guillén, a cui vorrebbe scrivere. Gli chiede l'indirizzo. Presto gli invierà gli estratti del suo *Didattismo e poeticità nelle «Coplas para el Señor Diego Arias de Avila» di Gómez Manrique* [in «Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Sezione Romanza», XXIV, 1, 1982, pp. 135-142]. Gli chiede come stia Albertina Baldo. Saluti, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

323. [Lettera] 1982 magg. 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario] Pinna. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

Il suo arrivo a Madrid coincide con la festa di San Isidro. Non ci sono alberghi disponibili. È riuscito a prenotargli una camera per il 15 [maggio] presso l'Hotel Inglés. In ottobre si è trovato nella stessa situazione. Andrà a trovarlo. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

324. [Lettera] 1982 magg. 18, Padova [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario P[inna]. – [2] pp. su 1 c., busta

Luis Martínez Paco è un personaggio inventato. Ha fatto di tutto per far pubblicare il racconto su «Civiltà Nuova» (Ferrara, gennaio-febbraio 1982). Quanto all'omaggio a Federico García Lorca, è stato Franco Giovanelli a scegliere le tra-

duzioni. Ha scritto un racconto intitolato *Il prigioniero*, che spedisce a Donato Valli. Gli chiede un giudizio. Sta aspettando che arrivino gli estratti degli «A[nnali] dell'I[stituto] O[rientale] di N[apoli]» con il suo «lavoretto» su Gómez Manrique [M. Pinna, *Didattismo e poeticità nelle «Coplas para el Señor Diego Arias de Avila» di Gómez Manrique*, «Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Sezione Romanza», XXIV, 1, 1982, pp. 135-142].

325. [Biglietto] 1982 luglio 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta

Spera che abbia ricevuto il suo studio sulle *Coplas* di Gómez Manrique [M. Pinna, *Didattismo e poeticità nelle «Coplas para el Señor Diego Arias de Avila» di Gómez Manrique*, «Annali dell'Università dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Sezione Romanza», XXIV, 1, 1982, pp. 135-142]. Non si è potuto allontanare da Padova. Ha venduto da due anni la casa di Viareggio. Difficilmente potrà passare da Firenze a salutarlo. Spera di poterlo fare in autunno. Saluti ad Albertina Baldo.

326. [Cartolina illustrata] 1982 sett. 29, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Si è trasferito definitivamente a Ferrara, dove abitano i suoi figli. Annota il nuovo indirizzo. Ha inviato una prosa a Donato Valli. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

327. [Biglietto] 1982 [dic. 25], Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «Natale 82»

Auguri di buon anno a lui e ad Albertina Baldo. Ferrara è «accogliente e silenziosa». In questa città ha iniziato a insegnare nel 1936 e ha «goduto» del sodalizio con Giuseppe Dessì, Claudio Varese e Giorgio Bassani, che definisce «ineguagliabile». Sta aspettando l'uscita dell'«Albero» per poter leggere la seconda parte del suo saggio su D'Annunzio [O. Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio. Seconda puntata*, «L'Albero», fasc. XXXII, 65, 1981, pp. 67-130]. Ha sistemato i libri negli scaffali e ha sentito il «forte richiamo dei testi spagnoli». Sta svolgendo ricerche presso la biblioteche di Pavia e di Bologna.

- 328.^{(a-b)/a} [Lettera] 1983 febr. 24, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta + stampati, [2] cc. – Allegato indice della rivista «La grotta della vipera», Autunno-Inverno 1982. – Allegato: Pinna, Mario. [Poesie]

Acclude una poesia in sardo e l'indice di una rivista con cui collabora da tempo. Negli ultimi mesi ha tradotto poesie di Gabriela Mistral. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

328.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Sos ojos chi no bìdene* / Mario Pinna. – [1982]. – [1] c. – Stampato. – Pubblicata in «La grotta della vipera», Autunno-Inverno 1982. – Allegato a: Pinna, Mario. [Lettera] 1983 febr. 24, Ferrara [a] Oreste Macrí

329. [Cartolina illustrata] 1983 dic. 27, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1983»

Le sue poesie in sardo usciranno sull'antologia dialettale del Novecento, che uscirà per Mondadori nel Natale del 1984 [*Le parole di legno. Poesia in dialetto del '900 italiano*, a cura di Mario Chiesa e Giovanni Tesio, Mondadori, Milano 1984]. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

330. [Cartolina illustrata 19] 84 febr. 15, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Pensa a Jorge Guillén, alla sua *Estate a ecuestre* e al *Muro blanco*. Saluti.

331. [Lettera] 1984 giugno 18, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lucio Basalisco, suo assistente a Padova e insegnante di Lingua spagnola a Verona, si presenta al concorso per associati. È persona «onest[a] e seri[a]». Gli chiede di presentarlo a Gaetano Chiappini, che è presidente di commissione. Ha letto il numero che «Insula» gli ha dedicato [n. 447, 1984]. È stato invitato a collaborare all'omaggio a Alonso Zamora Vicente che uscirà per i tipi di Castalia [*Homenaje a Alonso Zamora Vicente*, Castalia, Madrid 1989]. Ha spedito il titolo di un articolo su Gustavo Adolfo Becquer.

332. [Lettera] 1984 nov. 21, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ritrovato vecchi appunti su Antonio Machado. Gli chiede di aiutarlo a sciogliere un dubbio interpretativo di alcuni versi del poeta. Gli spedisce l'estratto del suo articolo *L'indio nel «Martín Fierro»*, che uscirà negli «Annali dell'Istituto Universitario di Napoli. Sezione Romanza» [XXVI, 2, 1984, pp. 461-466]. Non riuscirà a mandare un contributo per l'omaggio ad Alonso Zamora Vicente.

333. [Cartolina illustrata 19]85 apr. 20, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sta rileggendo *Poesia spagnola del Novecento* [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1985]. È un modo «per riacquistare giovinezza». Auguri.

334. [Cartolina illustrata 19]85 dic. 29, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Auguri di buon anno a lui e ad Albertina Baldo.

335. [Lettera] 1986 mar. 3, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Non ha ricevuto gli estratti del suo ultimo racconto apparso sull'«Albero» [Mario Pinna, *I tempi del Decu*, «L'Albero», fasc. XXXVII, 70, 1983, pp. 157-172]. Ha scritto a Donato Valli e all'editore Milella. Non vuole disturbare. Ha la sensazione che sia successo «qualcosa di grave». Gli chiede notizie sulla rivista. Ha spedito un suo breve lavoro su *La tierra de Alvar González* agli «Annali dell'Istituto Orientale di Napoli» [Mario Pinna, *Osservazione su «La tierra de Alvar González»*, «Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Sezione Romanza», XXIX, 2, 1987, pp. 407-418]. Le sue edizioni di Antonio Machado gli sono state molto utili [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969; A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Su «La grotta della vipera» è apparsa una sua breve presentazione di Manuel Antonio, poeta gallego di cui ha tradotto due liriche in sardo logudorese. Aveva svolto traduzioni anche in italiano ma la redazione le ha rifiutate. Saluti.

336. [Cartolina illustrata] 1986 dic. 23, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ario] Pinna. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Jorge Guillén gli ha scritto che Macrí sta lavorando all'introduzione delle sue poesie [poi Jorge Guillén, *Opera poetica. Aire Nuestro*, studio, scelta, testo e versione a cura di Oreste Macrí, Sansoni, Firenze 1990]. Spera di leggerla presto. Quanto a lui, sta cercando di essere sereno. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

337. [Biglietto] 1987 ott. 23, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede spiegazioni sulla traduzione di alcuni titoli delle poesie di Antonio Machado apparsi nell'introduzione all'«Oscar» Mondadori [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987]. Le sue osservazioni sul *Nuevo romancero* di Machado verranno stampate negli «Annali dell'Istituto Orientale di Napoli». Gli invierà l'estratto a tempo debito. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

338. [Lettera] 1987 nov. 5, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera. Commenta la traduzione di alcuni titoli delle poesie di Antonio Machado che compaiono nell'edizione Mondadori [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987]: era meglio lasciarli in lingua originale. Entro l'anno successivo un editore di Sassari pubblicherà un volume di suoi racconti e poesie curato da Nicola Tanda, docente alla Facoltà di Magistero di Cagliari. Ha passato quattro giorni in ospedale. Parla dei suoi problemi di salute. Si sente bene. Saluti a Luigi Panarese.

339. [Cartolina illustrata] 1988 genn. 26, [Ferrara a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c.

Lo ringrazia per il commento sui suoi «senari». Ha letto su «Insula» che ha ricevuto una medaglia per gli altissimi meriti nel campo dell'Ispanistica. Congratulazioni. Saluti.

340. [Poesie]. *Non è la tua vita* / Mario Pinna. – 1988. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in alto

341. [Lettera] 1989 genn. 4, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per la lettera. È felice che abbia terminato l'*opera omnia* di Antonio Machado [A. Machado, *Poesía y prosa*, edición crítica de O. Macrí con la colaboración de G. Chiappini, Espasa-Calpe, Madrid 1989]. Ha ricevuto l'ultimo numero di «Insula» del 1988. La qualità della rivista gli sembra peggiorata. Gli chiede un parere. Auguri a lui e ad Albertina Baldo. Gli chiede l'indirizzo di José Luis Cano.

342. [Cartolina illustrata] 1990 giugno 22, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per i saluti da Villacidro. Saluti a Luigi Panarese e ad Albertina Baldo.

343. [Cartolina illustrata] 1990 [dic. 25, Ferrara a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1990»

Auguri.

344. [Biglietto] 1991 mar. 12, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Il 21 aprile compirà settantanove anni. Rievoca un episodio della giovinezza. Auguri.

345. [Lettera] 1993 ott. 28, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [3] pp. su 2 cc., busta

È felice di averlo sentito per telefono. Ha rievocato la sua giovinezza, «epoca di entusiasmo e di fede» per gli studi di ispanistica, a cui Macrí lo aveva indirizzato con fiducia e amicizia. Racconta del suo primo incontro con Jorge Guillén, avvenuto nel novembre del 1958 a casa di Luigi Russo. Ogni volta che gli scriverà gli racconterà un episodio della sua vita. Parla del suo incontro con Vicente Aleixandre nell'ottobre del 1960. Nella primavera precedente ha incontrato Gianni Venturi, che gli ha dato la fotocopia dell'articolo di Anna Dolfi scritto per gli ottant'anni di Macrí [Anna Dolfi, *Macrí, coscienza del Novecento*, «La Nazione», 11 febbraio 1993]. Saluti ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

346. [Lettera 19]95 genn. 8, Ferrara [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Pinna. – [4] pp. su 2 cc., busta

Anna Dolfi gli ha comunicato la morte di Albertina Baldo. Ne è molto addolorato. Parla dei suoi problemi di salute. Spera di poterlo riabbracciare. Auguri per il suo lavoro. Condoglianze, anche da parte di sua moglie Maria Luisa.

347. [Biglietto 19]95 magg. 24, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla di una questione legata al figlio Marco, per cui ha bisogno del suo consiglio. Ne ha parlato anche con Laura Dolfi al telefono. Gli chiede il suo indirizzo di Maglie. Parla dei suoi problemi di salute. Spera che i suoi versi in sardo vengano pubblicati. Lo aggiornerà. Auguri di buon lavoro.

348. [Busta 19]95 nov. 21, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pinna. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

Paolo PINNA [O.M. 1a. 1772. 1]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1966 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Paolo Pinna. – [1] c.

Auguri.

Grazia PIPICELLI [O.M. 1a. 1773. 1-2]

1. [Cartolina illustrata dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Grazia Pipicelli. – [1] c.

Auguri di buon anno.

2. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 20, [Lecce a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Pipicelli. – [1] c.

Saluti.

Antonio PIROMALLI [O.M. 1a. 1774. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1941 giugno 26, Maropati [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio Piromalli. – [2] pp. su 1 c.

Sta scrivendo un saggio sul Novecento italiano e sulla poetica ermetica. Gli chiede di spedire gli *Esemplari* [ES], che gli piacerebbe menzionare. Lo ringrazia. Saluti.

2. [Biglietto da visita del 1993 a] Oreste Macrí/ Antonio Piromalli. – [1] c. – originariamente conservato in Antonio Piromalli, *Ti estraggo dai telefoni*, prefazione di Ninj Di Stefano Busà, Lineacultura, Milano 1993

In ricordo degli anni Trenta.

Gino PISANÒ [O.M. 1a. 1775. 1-36]

1. [Lettera] 1989 mar. 20, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [1] c. – Carta intestata personale

Invia due studi su Luigi Corvaglia [Gino Pisanò, *Giovanni Gentile inedito: lettere a Luigi Corvaglia in margine alla questione vaniniana*, «Otto/Novecento», X,

5-6, 1986, pp. 117-136; Gino Pisanò, *Girolamo Comi e Luigi Corvaglia fra teologia e misticismo*, «Nuovi Orientamenti Oggi», XIX, 106-111, 1988, pp. 21-44] e un suo «peccato di gioventù» [Gino Pisanò, *Clematides. Raccolta di versi*, nota introduttiva di Aldo de Bernart, Congedo, Galatina 1984]. Non appena usciranno i contributi su Girolamo Comi glieli spedirà. Lo ringrazia per la telefonata. Saluti.

2. [Lettera] 1989 magg. 8, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Invia una foto che ritrae Macrí e Albertina Baldo in casa di Girolamo Comi ai tempi dell'Accademia Salentina. Sta leggendo il volume *La poesia di Quasimodo* [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], che giudica «illuminante» anche per gli studi su Alfonso Gatto e Girolamo Comi. Ha trovato nelle note curate da [Anna] Dolfi un riferimento al carteggio tra Gatto e Macrí [O. Macrí, *Lettere, ecc., di Alfonso-Gatto-Afò-Affò a Macrí-Oreste-Simeone con l'«Obelischeide»*, complice Vittorio Pagano, «Lingua e letteratura», IV, 7, 1986, pp. 11-38; poi in VP/BT, pp. 413-449]. Lo citerà nel suo Comi-Gatto [Gino Pisanò, *Inediti salentini di Alfonso Gatto*, «Sudpuglia», XVI, 2, 1990, pp. 103-110]. Cita un riferimento scherzoso a Macrí che ha trovato nell'«Album accademico» [quaderno manoscritto su cui venivano appuntati i verbali delle riunioni dell'Accademia Salentina]. Lo informa che la poesia *Lungo il giorno e oltre* [di Alfonso Gatto] è apparsa in «L'Albero» [fasc. XVII, 48, 1972, pp. 190-191]. Gli invia un articolo su Salvatore Quasimodo [Gino Pisanò, *Quasimodo e Alcmane*, «Nuovi Orientamenti», XV, 88-89, 1984, pp. 3-4] che è nato dal suo «grande amore» per la filologia classica. Parla delle sue traduzioni in greco delle poesie di Quasimodo.

3. [Biglietto 19]89 luglio 3, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Invia un estratto del suo studio su Girolamo Comi e Luigi Corvaglia [G. Pisanò, *Girolamo Comi e Luigi Corvaglia fra teologia e misticismo*, «Nuovi Orientamenti Oggi», XIX, 106-111, 1988, pp. 21-44], a cui ne seguirà un altro su Comi e San Juan [de la Cruz]. Gli chiede un giudizio. Acclude una nota su Manzoni [Gino Pisanò, *Un manzoniano passo d'addio*, «Otto/Novecento», XII, 5 1988, pp. 103-107]. Lo ringrazia per la lettera su Quasimodo, che conserva tra le cose più care. Saluti.

4. [Biglietto 19]90 ott. 7, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Invia una copia dell'estratto del suo Scaligero-Nardi-Corvaglia [Gino Pisanò, *Carteggio inedito fra Bruno Nardi e Luigi Corvaglia: fonti per l'identità Scaligero-Bordone*, «Otto/Novecento», XIII, 5, 1989, pp. 185-210; poi in Gino Pisanò, *Lettere e cultura in Puglia tra Sette e Novecento (studi e testi)*, Congedo, Galatina 1994,

pp. 93-118] e un «articololetto». Gli chiede un giudizio sul suo Gatto-Comi [G. Pisanò, *Inediti salentini di Alfonso Gatto*, «Sudpuglia», XVI, 2, 1990, pp. 103-110]. Nel numero di dicembre di «Sudpuglia» uscirà il suo studio su Giorgio Caproni e Girolamo Comi [Gino Pisanò, *Lettere inedite di G. Caproni a G. Comi*, «Sudpuglia», XVII, 1, 1991, pp. 121-131; poi col titolo *Caproni e il Salento: il contributo alle riviste salentine*, in Gino Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola, Congedo*, Galatina 1996, pp. 75-92].

5. [Lettera 19]90 dic. 10, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per i chiarimenti sulle trasformazioni fonetiche e per la lettera su Girolamo Comi, che ha letto pubblicamente il 23 nove[m]bre [in occasione dell'anniversario della morte del poeta]. È soddisfatto della cerimonia di commemorazione. Ha ricordato il legame tra Comi e Macrí citando una lettera del 1959 in cui il poeta esplicitava la volontà di istituire Macrí erede di tutte le sue carte. Acclude un «volumetto di anamnesi comiana». Lo ringrazia per il giudizio sul Gatto [G. Pisanò, *Inediti salentini di Alfonso Gatto*, «Sudpuglia», XVI, 2, 1990, pp. 103-110] e sul Nardi-Corvaglia [Gino Pisanò, *Carteggio inedito fra Bruno Nardi e Luigi Corvaglia: fonti per l'identità Scaligero-Bordone*, «Otto/Novecento», XIII, 5, 1989, pp. 185-210; poi in Gino Pisanò, *Lettere e cultura in Puglia tra Sette e Novecento (studi e testi)*, Congedo, Galatina 1994, pp. 93-118]. Saluti e auguri.

6. [Lettera 19]91 febr. 6, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Il prof. Waldemaro Coppola, di Lucugnano ma residente a Lucca, gli ha chiesto di essere presentato con una lettera a Macrí, cui vorrebbe far visita. È stato primario chirurgo presso l'Ospedale civile, medico «di grande talento» e appassionato di lettere. Gli ha confidato di ammirare profondamente Macrí. Gli telefonerà per conoscere la sua disponibilità. Lo ringrazia e si scusa per il disturbo. Saluti.

7. [Lettera 19]91 febr. 18, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Aveva appena spedito una lettera quando ha ricevuto la sua del 4 [febbraio 1991]. Gli assicura che rettificherà la notizia su [Ferruccio] Ferrazzi, anche se ha già consegnato il dattiloscritto alla redazione di «Sudpuglia». Non è riuscito a rintracciare l'articolo della «Fiera [letteraria]» in cui è stampata l'intervista [di Girolamo Comi] invisa a Macrí e a Michele Pierri [M.S., S., M., «L'Albero» fiorisce d'inverno, «La Fiera letteraria», VIII, 52, 1953, p. 5]. Lo ringrazia per le parole di incoraggiamento e di stima, che lo sollecitano a fare del suo meglio. Gli comunica che il suo nome appare in due recenti volumi di letteratura italiana, che giudica «ottimi»: Angelo Marchese, *Storia intertestuale della letteratura italia-*

na, D'Anna, Messina 1990 e G[iorgio] Bertone-L[uigi] Surdich, *La letteratura italiana*, Minerva italyca, Milano 1990. Cita il contributo della Cantelmo [M. Cantelmo, *Girolamo Comi prosatore. Dalle fonti intertestuali alle «lingue» interdiscorsive*, con una appendice di testi, Capone, Cavallino di Lecce 1990] come segni di una rinascita di interesse per la figura e la poesia di Girolamo Comi. Quanto a lui, si sta accingendo a scrivere un articolo intitolato *Comi e Ferruccio Foelkel*, che uscirà in «Sudpuglia». Su un'altra rivista sta per pubblicare le lettere di Sibilla A[leramo] a Girolamo Comi [Gino Pisanò, *Sibilla Aleramo: tre lettere inedite (in margine a G. Comi)*, «Nuovi Orientamenti Oggi», XXI, 118, 1990, pp. 3-10]. Si augura di riunire tutti i suoi contributi in un volume che includa anche una ricerca sul rapporto tra Comi e San Juan de la Cruz. Il titolo potrebbe essere *L'infelicità felice*. Annuncia la pubblicazione dei tre tomi del terzo volume [dell'opera omnia] di Luigi Corvaglia, che ha curato con la figlia Maria [Luigi Corvaglia, *Opera omnia*, diretta da Gino Pisanò, vol. III, *Le opere di Giulio Cesare Vanini e le loro fonti*, a cura di Maria Corvaglia Aprile e Gino Pisanò, Congedo, Galatina 1991]. Glielo spedisce non appena stampato. Seguendo il suo suggerimento ha preso contatti con Elena Pagano, che gli ha raccontato di essere stata impiegata presso la segreteria della Biblioteca americana a Roma e di aver conosciuto [Vincenzo] Cardarelli. La loro frequentazione terminò dopo poco tempo, quando lei tornò a vivere in Salento. Annota in calce il suo numero di telefono. Lo ringrazia. Saluti.

8. [Biglietto 19]91 luglio 2, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per l'ospitalità. Definisce il loro incontro «indimenticabile»; è rimasto suggestionato dal «fascino della sua parola e della sua umanità». Acclude i suoi articoli in segno di riconoscenza, di cui uno su Ercole Ugo D'Andrea [Gino Pisanò, *La Confettiera di Ercole Ugo D'Andrea fra crepuscolarismo e bodinismo*, «Nuovi Orientamenti Oggi», XX, 113-114, 1989, pp. 21-26] e uno sul «leopardismo in Fellini». Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

9. [Biglietto] 1991 nov. 8, Casarano [a] Oreste Macrí /Gino Pisanò. [2] pp. su 1 c. + ritaglio di giornale, 1 c. – Carta intestata personale. – Allegati articoli di Gino Pisanò, *Il primo Comi fra «aristocrazia» e anarchia*, e *Sono uomini del Sud*, «L'immaginazione», VIII, 89, p. 9

Manni ha ricevuto il dattiloscritto di Macrí. Invia due recensioni: una sul volume di [Marinella] Cantelmo [Girolamo Comi prosatore. *Dalle fonti intertestuali alle «lingue» interdiscorsive*, con una appendice di testi, Capone, Cavallino 1990], l'altra su quello di [Antonio Lucio] Giannone [*La «permanenza» della poesia. Studi di letteratura meridionale tra Otto e Novecento*, Capone, Cavallino 1989]. Ha incontrato Maria Corti, che gli ha donato il suo *Otranto allo specchio* [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1990], dedicato a Macrí.

10. [Lettera 19]92 mar. 3, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto e letto *Poesie scelte* di Stefano Coppola [edizione e studio introdotto di O. Macrí, Piero Manni, Lecce 1992] con la sua «bellissima» introduzione. Ripensa a quando, l'anno precedente, gli aveva segnalato il poeta con imbarazzo e timore. Lo ringrazia per la citazione. Ha iniziato a scrivere una recensione e una lettura dell'opera [poi Gino Pisanò, *Profilo di Stefano Coppola*, «Sudpuglia», XVIII, 3, 1992, pp. 87-107; poi col titolo *Poesia di una morte annunciata: i «Canti» di Stefano Coppola*, in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 151-175]. Elenca i temi che vorrebbe affrontare nello studio. Gli invierà il dattiloscritto. Ha ricevuto lettere di gratificazione dalla signora Betocchi e da Gaetano Chiappini sul *Sodalizio* [Gino Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi*, «Sudpuglia», XVII, 4, 1991, pp. 91-109; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 7-40]. Sul numero successivo di «Sudpuglia» uscirà un suo intervento su Vittorio Pagano [G. Pisanò, *Carlo Betocchi e Vittorio Pagano*, «Sudpuglia», XVIII, 1, 1992, pp. 91-108; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 41-74], su cui gli chiede un giudizio. Saluti.

- 11.^{(a-e)/a} [Lettera 19]92 mar. 20, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c. – Allegato: De Rosa, Luciano. [Lettera 19]92 febr. 14 [a Gino] Pisanò. – Allegato: Tondo, Michele. [Lettera] 1992 febr. 29, Bari [a Gino] Pisanò. – Allegato: Langella, Giuseppe. [Lettera] 1992 mar. 2, Milano [a Gino Pisanò]. – Allegato: Betocchi, Marcello. [Lettera] 1992 mar. 4, Trieste [a Gino Pisanò]

Invia in allegato le lettere che ha ricevuto da M[arcello] Betocchi, G[iuseppe] Langella, M[ichele] Tondo e L[uciano] De Rosa sul suo *Sodalizio* [G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi*, «Sudpuglia», XVII, 4, 1991, pp. 91-109; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 7-40]. Langella gli ha inviato il suo articolo *Poesia e conoscenza nella teoresi ermetica di Carlo Bo. Tra Juan de la Cruz e il Novecento francese* [«Testo», XI, 20, 1990, pp. 113-145]. Sull'ultimo numero dell'«Immaginazione» è apparsa una sua recensione a *Otranto allo specchio* di Maria Corti [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1992]. Spera che l'abbia letta e che sia stata di suo gradimento. Saluti e auguri a lui e ad Albertina Baldo.

- 11.^{(a-e)/b} [Lettera 19]92 febr. 14 [a Gino] Pisanò, [Casarano] / Luciano De Rosa. – [2] pp. su 1 c. – In fotocopia. – Allegato a: Pisanò, Gino. [Lettera 19]92 mar. 20, Casarano [a Oreste Macrí]

Ha ricevuto il *Sodalizio Betocchi-Comi* [«Sudpuglia», XVII, 4, 1991, pp. 91-109; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pa-*

gano, Coppola, Congedo, Galatina 1996, pp. 7-40], su cui dà un giudizio positivo. Lo ringrazia per le citazioni. Si è accorto che quando ha composto il suo intervento per il *Vetturale* di Betocchi [Luciano De Rosa, rec. a Carlo Betocchi, *Il vetturale di Cosenza ovvero Viaggio meridionale*, Quaderni del «Critone», Lecce 1959, «L'Albero», fasc. XI, 34-35, 1960, p. 106] era ignaro della storia che lo precedeva. Fa alcune precisazioni sulle note a piè di pagina che lo riguardano. Saluti.

- 11.^{(a-e)/c} [Lettera] 1992 febr. 29, Bari [a Gino] Pisanò, [Casarano] / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c. – In fotocopia. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari», intestazione cassata. – Allegato a: Pisanò, Gino. [Lettera 19]92 mar. 20, Casarano [a Oreste Macrí]

È felice che il suo saggio su [Vittorio] Pagano [Michele Tondo, *Proposta di lettura dei «Privilegi del povero» di Vittorio Pagano*, «Misure critiche», XX, 76-77, 1990, pp. 55-77] gli sia stato utile. Si complimenta e si augura che continui a studiare la sua poesia. Ha letto il suo articolo apparso su «Sudpuglia» [G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi*, «Sudpuglia», XVII, 4, 1991, pp. 91-109; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola, Congedo, Galatina 1996*, pp. 7-40] e non ha dubbi che sia uno dei migliori studiosi, capace com'è di spaziare entro un vastissimo orizzonte culturale. Il suo lavoro tocca gli aspetti più importanti della poesia comiana e offre utili riferimenti bibliografici. Si accorge di quanto gli studi su Comi siano progrediti dal suo primo saggio [Michele Tondo, *Letture di Girolamo Comi: con antologia di testi*, Editoriale Adda, Bari 1973], che aveva tra i precedenti solo i contributi di Macrí [O. Macrí, *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71] e Donato Valli [Donato Valli, *Valori lessicali e semantici nella poesia di G. Comi*, in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 9-56; D. Valli, *Il misticismo dell'intelligenza: profilo di Girolamo Comi*, in D. Valli, *Anarchia e misticismo nella poesia italiana del primo Novecento*, Milella, Lecce 1973, pp. 335-365]. Ha ricevuto le poesie di Stefano Coppola [edizione e studio introduttivo di O. Macrí, *Poesie scelte*, Piero Manni, Lecce 1992]. È merito di Macrí se la «voce» del poeta non è rimasta inedita. Si augura di proseguire la corrispondenza con lui e, un giorno, di poterlo incontrare. Saluti.

- 11.^{(a-e)/d} [Lettera] 1992 mar. 2, Milano [a Gino Pisanò, Casarano] / Giuseppe Langella. – [1] c. – In fotocopia. – Carta intestata «Università Cattolica del Sacro Cuore. Milano». – Allegato: Pisanò, Gino. [Lettera 19]92 mar. 20, Casarano [a Oreste Macrí]

Ha letto il suo «prezioso» contributo sul sodalizio Betocchi-Comi [G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi*, «Sudpuglia», XVII, 4, 1991, pp. 91-109; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola, Congedo, Galatina 1996*, pp. 7-40] e lo ringrazia per le citazioni. Vi ha trovato conferma del forte legame letterario tra Firenze e la penisola salentina e dell'incidenza del pensiero maritainiano sulla cultura cattolica degli anni Tren-

ta. Non sapeva dell'esistenza di un progetto di un'antologia del «Frontespizio» in concorrenza con quella curata da Fallacara [L. Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno 1961]. Gli chiede se non varrebbe la pena di pubblicare il carteggio completo tra Girolamo Comi e Carlo Betocchi, le cui lettere sono conservate presso l'Archivio Contemporaneo «A. Bonsanti» di Firenze. Lo prega di tenerlo aggiornato sui progressi delle sue ricerche e lo saluta.

- 11.^{(a-e)/e} [Lettera] 1992 mar. 4, Trieste [a Gino Pisanò, Casarano] / Marcello Betocchi. – [2] pp. su 1 c. – In fotocopia. – Allegato a: Pisanò, Gino. [Lettera 19]92 mar. 20, Casarano [a Oreste Macrì]

Lo ringrazia per l'invio di *Il sodalizio Betocchi-Comi* [G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi*, «Sudpuglia», XVII, 4, 1991, pp. 91-109; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrì, Pagano, Coppola, Congedo*, Galatina 1996, pp. 7-40], che ha letto più volte apprezzando la completezza delle informazioni e l'approfondimento degli scambi culturali tra i letterati di area fiorentina e quelli di area pugliese. È molto legato alla figura del padre [Carlo Betocchi], che parlava spesso di Girolamo Comi. Ricorda le visite di Piero Bargellini, Nicola Lisi, Luigi Fallacara, Carlo Bo, Alfonso Gatto e Augusto Hermet. Suo padre aveva sviluppato una forma di riverenza nei confronti di Macrì. Gli chiede di salutarlo da parte sua. Si augura di poter leggere i suoi nuovi contributi e lo ringrazia. Saluti.

12. [Lettera 19]92 apr. 10, Casarano [a] Oreste Macrì, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto e letto con grande profitto il suo studio su Arturo Onofri [prob. O. Macrì, *Poesia di Onofri 1903-1914*, in C. Donati (a cura di), *Per Arturo Onofri. La tentazione cosmica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1987, pp. 79-108] e il catalogo di Pratolini [M.C. Chiesi (a cura di), *Il mio cuore da via de' Magazzini a Ponte Milvio. Vasco Pratolini tra immagini e memorie*, (Firenze, Teatro della Compagnia, 16-21 marzo 1992), Gabinetto G.P. Vieusseux – Assessorato alla Cultura, Firenze 1992]. Lo ringrazia per il dono e per la dedica: si sente rinvigorito dall'attenzione «paterna» che gli ha riservato. Ha iniziato uno studio sistematico della produzione critica di Macrì perché nell'introduzione al carteggio con Girolamo Comi vorrebbe tracciare un profilo della sua attività. Possiede *Realtà del simbolo* [RS], il Quasimodo [O. Macrì, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], molte delle pubblicazioni apparse sull'«Albero», il Foscolo [O. Macrì, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980] che gli ha donato a Firenze, il Bodini di Mondadori [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrì, Mondadori, Milano 1983] e la «preziosa» bibliografia curata da Gaetano Chiappini [G. Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrì*, Opus libri, Firenze 1989]. Sente crescere lo «sgomento» dinanzi alla profondi-

tà del suo pensiero. Nel suo studio su [Stefano] Coppola [G. Pisanò, *Profilo di Stefano Coppola*, «Sudpuglia», XVIII, 3, 1992, pp. 87-107; poi col titolo *Poesia di una morte annunciata: i «Canti» di Stefano Coppola*, in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 151-185] che gli invierà dopo Pasqua insieme ad altri articoli, ha cercato di attenersi alle intuizioni sulle «quattro radici» [della poesia]. Vorrebbe leggere gli *Esemplari* [ES], che non possiede. Gli chiede di procurargliene una copia. Ha cercato di applicare la «teoria della *puella-mater*» al *Seme del piangere* di Giorgio Caproni [Garzanti, Milano 1959]. Lo studio dovrebbe apparire sul numero 2 di «Sudpuglia» [G. Pisanò, *Lettere inedite di G. Caproni a V. Pagano*, «Sudpuglia», XVIII, 2, 1992, pp. 120-132; poi col titolo *Ritornando su Caproni: altri appunti*, in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 93-117]. Auguri a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

13. [Lettera 19]92 apr. 20, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia una copia dattiloscritta del suo lavoro su Stefano Coppola [G. Pisanò, *Profilo di Stefano Coppola*, «Sudpuglia», XVIII, 3, 1992, pp. 87-107; poi col titolo *Poesia di una morte annunciata: i «Canti» di Stefano Coppola*, in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 151-185], di cui descrive la struttura. Lo prega di correggere quanto ritiene opportuno. Vorrebbe pubblicare lo studio sul numero di settembre di «Sudpuglia». Acclude un breve articolo sui rapporti intercorsi tra Firenze e il Salento nel Settecento grazie alla mediazione di frate Lezzi [Gino Pisanò, *G. B. Lezzi e la cultura del '700 a Napoli Roma e Firenze attraverso un epistolario inedito*, «Brundisii Res», 19, 1987, pp. 27-52]. Ha ricevuto la sua lettera del 14 [aprile]; lo ringrazia per la generosità e per le indicazioni bibliografiche. Potrà consegnare i saggi che gli ha promesso al prof. Waldemaro [Coppola] quando andrà a trovarlo a Firenze. Gaetano Chiappini gli ha scritto; si è complimentato e gli ha segnalato *L'incognita sacrale* su M[ichele] Pierri [O. Macrí, *L'incognita sacrale nella poesia di Michele Pierri*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 59-81; poi in O. Macrí (a cura di), *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 67-110; poi in VP/BT, pp. 221-249]. Ne farà tesoro per quando si occuperà del poeta tarantino, di cui possiede molte carte consegnategli da uno dei suoi figli. Saluti.

14. [Lettera 19]92 magg. 11, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'invio di *Caratteri e figure* [CF] e per la dedica. Correggerà lo studio [su Stefano Coppola] [G. Pisanò, *Profilo di Stefano Coppola*, «Sudpuglia», XVIII, 3, 1992, pp. 87-107; poi col titolo *Poesia di una morte annunciata: i «Canti» di Stefano Coppola*, in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 151-185] secondo

le sue indicazioni. Chiarisce i riferimenti a Leopardi e al leopardismo che gli è sembrato di cogliere nell'opera del poeta. «È immerso» nella lettura degli scritti di Macrí. Ha riletto *Caratteri* [CF], che aveva consultato a Lucugnano, gli atti del convegno su Alfonso Gatto [O. Macrí, *L'archetipo materno nella poesia di Alfonso Gatto*, in P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta: Alfonso Gatto*, Atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto (Salerno-Maiori-Amalfi, 8-9-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 51-91, poi in VP/BT, pp. 357-411] e l'*Obelischeide* [O. Macrí, *Lettere, ecc., di Alfonso-Gatto-Afò-Affò a Macrí-Oreste-Simeone con l'«Obelischeide», complice Vittorio Pagano*, «Lingua e letteratura», IV, 7, 1986, pp. 11-38; poi in VP/BT, pp. 413-449]. Non è riuscito a rintracciare gli *Esemplari* [ES] e il Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Ha abbozzato la struttura del saggio. Crede di aver capito appieno il significato «endogeno» della quarta radice [della poesia]. Lo informa che è appena uscito su «Studi novecenteschi» uno «splendido» saggio di Giuseppe Langella intitolato *L'essere e la parola. La stagione ermetica di Macrí* («Studi novecenteschi», XVII, 40, 1990, pp. 307-356). Ha inviato a Langella, con cui ha stabilito un dialogo epistolare grazie a Macrí, a Silvia e Marcello Betocchi e a [Luigina] Stefani il Pagano-Betocchi pubblicato in «Sudpuglia» [Gino Pisanò, *Carlo Betocchi e Vittorio Pagano*, «Sudpuglia», XVIII, 1, 1992, pp. 91-108]. Comunica che F[rancesco] Politi di Taurisano, suo «maestro» di letteratura tedesca, fu allievo nei primi anni Trenta di Mario Casella. Ha lasciato Firenze quando vi si è trasferito Macrí. Saluti al «Generale dell'Armata ermetica».

15. [Lettera 19]92 magg. 31, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'invio del plico con i racconti e i due saggi su Montale [riuniti in VP/SM]. Stava completando il lavoro sulla poesia del Barocco salentino, che verrà pubblicato negli atti del convegno inter[nazionale] *Vescovi e città nell'Europa del '600* [Gino Pisanò, *La cultura a Lecce nell'età del Pappacoda (1693-1670)*, in *Vescovi e città nell'Epoca Barocca*, Atti del convegno internazionale di studi (Lecce, 26-28 settembre 1991), a cura di Luisa Così e Mario Spedicato, Congedo, Galatina 1995, pp. 95-137], e finendo il quarto volume inedito di Luigi Corvaglia [Luigi Corvaglia, *Le opere di Giulio Cesare Vanini e le loro fonti*, vol. IV, *Dal Pomponazzi al Vanini. Lo sviluppo unitario del pensiero filosofico padovano*, a cura di Maria Corvaglia Aprile e Gino Pisanò, Congedo, Galatina 1994] ma li ha abbandonati per immergersi nella lettura dei suoi scritti. Commenta *Mister Transcendental* [O. Macrí, *Mister Transcendental*, «La Collina», VIII-IX, 16-18, 1991-1992, pp. 38-45; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995, pp. 19-27; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 128-138] e *Schibalopoli* [O. Macrí, *Schibalopoli (Resoconto al parlamento marziano)*, «La Collina», VII, 14-15, serie III, 1990, pp. 30-36; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995, pp. 9-18] accostandoli alle *Operette morali* [di Leopardi] per gli «effetti di straniamento lirico e satirico-fantastico». Gli riconosce una «dimensione spirituale», alleggerita dall'ironia e dall'autoironia, vicina al Didimo

[Chierico] foscoliano, al Tristram [Shandy] e Yorick sterniani e al Filippo Ottonieri leopardiano. Ha colto la riflessione «universale» sulla vanità del mondo, sulla reificazione e mercificazione dell'uomo e perfino della morte, sul potere «alienante» della letteratura. Fa riferimento al *Viaggio della luna* di Luciano e all'«onirismo magico-tragico» di *Voce della luna* di Fellini. Non è riuscito a decifrare la sigla «p.c.c.» [per copia conforme] giustapposta allo pseudonimo. Ha letto nel suo *Ricordo di E[ugenio] M[ontale]* [*Ricordo di Eugenio Montale* «fiorentino», «La Fortezza», II, 2, 1991, pp. 17-23; poi in VP/SM, pp. 9-17] che è stato Macrí a iniziare il poeta al pensiero di Heidegger. Acclude la fotocopia di due suoi «raccontini», uno dei quali in corso di stampa sul bollettino della Società di Storia patria di Maglie, e una lettera del prof. Politi in cui vi è un riferimento a Macrí. Si augura di rivederlo in Salento, che definisce sua «dimora... letale». Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

16. [Lettera 19]92 ag. 24, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisano. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il giudizio sul suo lavoro. Ha operato correzioni secondo le sue indicazioni. Ha letto *La mente di D[e] R[obertis]* [O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-401] e vi ha ricavato spunti che ha fatto confluire in una pagina che allega. Ha ricevuto *Canto hermético di G[arcía] L[orca]* [Oreste Macrí, *Il «canto hermético» di García Lorca*, in I. Pepe Sarno (a cura di), *Dialogo. Studi in onore di Lore Terracini*, Bulzoni, Roma 1990, pp. 327-342], che ha letto e citato a proposito della «teoria radicale» [delle quattro radici della poesia]. Ha appreso dalla lettura dei suoi saggi una tecnica di «ascolto» del testo prima sconosciuta. Sta studiando Gadamer e vi ha riscontrato corrispondenze con la «teoresi ermeneutica» di Macrí. Ha verificato che Heidegger, Gadamer e Maritain non figurano negli studi sull'ermetismo. Spera di ricavarne un studio. Riflette sull'«asistematicità della sua estetica», contraria ai sistemi hegeliano e neoidealistico. Metterà in esergo al suo studio una frase di Adorno, che trascrive. Con grande ritardo ha ricevuto copia del saggio di Giuseppe Langella [prob. Giuseppe Langella, *Maritain, Bo, Betocchi. Il dibattito sulla poesia negli anni Trenta*, in *Da Firenze all'Europa. Studi sul Novecento letterario*, Vita e pensiero, Milano 1989, pp. 221-297], che fortunatamente aveva già rintracciato altrove. Gli chiede se abbia letto il suo ultimo contributo su Giorgio Caproni apparso in «Sudpuglia» [G. Pisano, *Lettere inedite di G. Caproni a V. Pagano*, «Sudpuglia», XVIII, 2, 1992, pp. 120-132; poi col titolo *Ritornando su Caproni: altri appunti, Il sodalizio Betocchi Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 93-117]; glielo dedica. Mauro Caproni gli ha scritto una «bellissima» lettera invitandolo a scrivere una monografia sul padre [Giorgio Caproni]. Allega tre «traduzioni galateane» [Gino Pisano, *Tre epigrammi galateani tradotti in ritmi barbari*, in *Studi di storia e cultura meridionale*, Grafiche Panico, Galatina 1992, pp. 107-113] che si augura possano ricordargli Otranto, Calamuri e il Salento. Saluti.

17. [Lettera 19]92 ott. 8, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Il Centro Studi «G. Comi» è finalmente operativo. Si augura che tutto proceda per il meglio. Ha consegnato a Donato Valli le copie dei racconti *Morbidezza*, *Don Casetta*, *Una piccola sirena* di Macrí [poi in O. Macrí, *Incontri col mito*, «Microprovincia», 32, 1994, pp. 151-161]. Ha iniziato a leggere *Voluptas pendendi* [in Gino Pisanò, *Racconti inediti di Oreste Macrí/Simeone (II)*, «Sudpuglia», XIX, 3, 1993, pp. 104-105; poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995, pp. 33-35], per cui si congratula. Sta già occupandosi della cura dei racconti. Gli è grato per l'onore che gli ha riservato. Saluti.

18. [Biglietto 19]92 ott. 19, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Da quando ha deciso di non vendere più la sua automobile in seguito al passaggio concesso a Macrí, è diventato oggetto di scherno per gli amici del C[entro] S[tudi] «G. C[omi]». Invia una copia della bozza dello Statuto del C[entro]. Si congratula per i suoi racconti [poi in O. Macrí, *Incontri col mito*, «Microprovincia», 32, 1994, pp. 151-161; O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Si augura di rivederlo presto. Scherza su un telegramma che sarebbe stato inviato da Vittorio Pagano a Girolamo Comi per annunciargli l'arrivo di Eugenio Montale a Lecce.

19. [Lettera 19]92 ott. 29, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / [Gino Pisanò]. – [1] c. – Carta lacerata

Invia una fotocopia dello Statuto e dell'Atto costitutivo del C[entro] S[tudi] «G. C[omi]» insieme a un articolo a proposito del Centro apparso la domenica precedente sul «Quotidiano». Elenca i racconti che Macrí gli ha inviato: *Dialoghetto su una scienza della spazzatura*, *Voluptas pendendi*, *La mano paterna* [gli ultimi due poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995, rispettivamente alle pp. 33-35 e 63-68; *La mano paterna* poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Cavallino, Capone, 1999, pp. 96-102], *Leggenda familiare* [poi in «Quotidiano di Lecce», 7 febbraio 1993; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Lecce 1999, pp. 103-106], *Don Casetta*, *Morbidezza*, *Una piccola sirena* [poi in O. Macrí, *Incontri col mito*, «Microprovincia», 32, 1994, pp. 151-161], *Eros nell'Ora*.

20. [Lettera 19]92 nov. 16, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – 3 pp. su 2 cc., busta. – Pagine numerate da Gino Pisanò

Lo ringrazia per l'invio del Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989] e dei racconti, che ha letto con viva partecipazione e di cui offre un commento. Nella riflessione di Macrí, capace di restituire il tragico come gioco, trovano posto anche gli «aspetti minimi della vita». Ritiene che la sua scrittura sia sempre più paradossale. Farà confluire le proprie intuizioni nell'introduzione al volume che curerà [poi O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Suggerisce di scrivere un racconto che abbia come oggetto il primo goal di una partita di calcio interpretato freudianamente come «trasposizione dell'atto sessuale». Ha ricevuto la sua lettera con integrazioni alla *Sirenetta* [*Una piccola sirena*, in O. Macrí, *Incontri col mito*, «Microprovincia», 32, 1994, pp. 151-153], che ha provveduto a riportare nell'originale. Donato Valli è tornato dalla Garfagnana ed è finalmente liberto da incombenze. Il nuovo Rettore [dell'Università di Lecce] gli ha assegnato una delega all'edilizia universitaria. Lo informa dell'uscita dell'articolo di Fracasso sulla serata in onore di [Stefano] Coppola. Invia un suo saggio sulla chiesa di Santa Maria della Croce di Casaranello, a cui ne seguirà un altro sul simbolismo del mosaico absidale, risalente al 450 d.C. Saluti.

21. [Lettera 19]93 genn. 5, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la copia della sua lettera critica inviata a [Maria] C[orti], che ha letto con profitto. Ha acquisito maggiore coscienza della metodologia che lo guida nella ricerca e nell'analisi del testo. Gli invia il suo articolo su [Mario] Marti e una «noticina» su Marzio Pegaseo. Acclude una lettera per il Centro Studi «G. Comi», che gli chiede di firmare e rispedire. Provvederà a inserirla negli atti e a darne comunicazione agli amici e all'Amministrazione Provinciale. Ha telefonato alla signora Bodini, che si è mostrata entusiasta per l'iniziativa della ristampa. Elenca i racconti che Macrí gli ha inviato [poi in O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Gli chiede se abbia ricevuto «Sudpuglia». Il ritratto in copertina allude alla sua «fedeltà all'ideale». Vorrebbe ripubblicare l'intero saggio ivi contenuto [Gino Pisanò, *Lo spazio creativo di Oreste Macrí (I)*, «Sudpuglia», XVIII, 4, 1992, pp. 87-101; poi col titolo *Sopra un sonetto di Oreste Macrí*, in *Il sodalizio Betocchi Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 143-150] insieme al Betocchi-Comi [G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi*, «Sudpuglia», XVII, 4, 1991, pp. 91-109; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 7-40], il Betocchi-Pagano [G. Pisanò, *Carlo Betocchi e Vittorio Pagano*, «Sudpuglia», XVIII, 1, 1992, pp. 91-108; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola*, Congedo, Galatina 1996, pp. 41-74], l'Accademia Salentina [Gino Pisanò, *L'«Accademia Salentina» attraverso inediti*, «Sudpuglia», XVII, 2, 1991, pp. 109-123; poi in G. Pisanò, *Lettere e cultura in Puglia tra Sette e Novecento (studi e testi)*, Congedo, Galatina 1994, pp. 133-154] e il Corvaglia-Nardi-Scaligero [G. Pisanò, *Carteggio inedito fra Bruno Nardi e Luigi Corvaglia: fonti per l'identità Scaligero-Bordone*, «Otto/Novecento», XIII, 5, 1989, pp. 185-210; poi in G. Pisanò, *Lettere e cultura in Puglia tra Sette*

e *Novecento (studi e testi)*, Congedo, Galatina 1994, pp. 93-118]. Ne parlerà a [Illa casa editrice] Congedo. Saluti.

22. [Biglietto 19]93 febr. 2, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c.

Invia una copia della «N[uova] Antologia» con uno scritto di Manlio Cancogni e una copia di una lettera che ha ricevuto da Luciano De Rosa in cui si parla di Macrí. Ha consegnato al giornale il suo articolo [Gino Pisanò, *Il ragazzo delle Giubbe Rosse*, «Quotidiano», 7 febbraio 1993], *Leggenda e La mano paterna*, che usciranno insieme domenica 7 febbraio. Ha chiesto alla redazione di spedire a Macrí copie in omaggio. Sta rileggendo i suoi racconti [poi O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Scriverà un'introduzione a quelli che verranno stampati in «Sudpuglia». L'incontro con [Anna] Dolfi è stato «proficuo». Stanno elaborando un progetto che lo riguarda e che si augura possa gradire. Saluti.

23. [Biglietto 19]93 mar. 2, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Carmelo Boccadoro vorrebbe spedire a Macrí alcune sue prose, frutto di una rivisitazione fantastica del Salento. Lo definisce «uomo di grande umanità». Sarebbe onorato di ricevere un suo giudizio. Saluti.

24. [Biglietto 19]93 mar. 8, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c.

Acclude un suo articolo, risalente agli anni precedenti, sul «Falstaff e sul riso», augurandosi che gli piaccia. Gli chiede se abbia ricevuto l'ultimo numero della Soc[ietà] di St[oria] patria di Maglie. Vi compaiono un suo racconto intitolato *Il nastro magnetico* [Gino Pisanò, *Il nastro magnetico*, in Fernando Cezzi (a cura di), *Note di storia e cultura salentina*, Congedo, Galatina 1993, pp. 248-252], che trae ispirazione da Husserl e Heidegger, e un ampio contributo di Claudio Micolano su S[alvatore] Toma [C. Micolano, *Salvatore Toma: il mondo, la poesia*, in Fernando Cezzi (a cura di), *Note di storia e cultura salentina*, Congedo, Galatina 1991, pp. 156-200], su cui dà un giudizio negativo. Gli chiede un suo parere. Saluti.

25. [Lettera 19]93 mar. 22, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto e letto *L'«eresia cristiana» della poesia occidentale* [O. Macrí, *L'«eresia cristiana» della poesia occidentale*, «Città di vita», XL, 2, 1985, pp. 246-254; poi in A. Dolfi, C. Locatelli (a cura di), *Retorica e interpretazione*, Bulzoni, Roma

1994, pp. 259-267; poi in VP/GU, pp. 51-58] traendone grande profitto. Descrive le sue impressioni e svolge considerazioni sul rapporto tra le figure di Ercole, Dioniso e Cristo nella poesia di Hölderlin. Saluti.

26. [Lettera 19]93 mar. 24, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia tre estratti, di cui uno contenente il racconto autobiografico *Il nastro magnetico* [G. Pisanò, *Il nastro magnetico*, in Fernando Cezzi (a cura di), *Note di storia e cultura salentina*, Congedo, Galatina 1993, pp. 248-252]. Ne offre una dettagliata spiegazione. Si sente un «manovale» in confronto ad «architett[1]» quali Oreste Macrí, [Maria] Corti, [Mario] Marti, [Aldo] Vallone, [André] Jacob, [Anna] Dolfi e altri. Saluti.

27. [Lettera 19]93 apr. 30, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c.

Invia in fotocopia le pagine della Corti di cui hanno parlato a telefono. Riporta un'intervista rilasciata dalla Corti a «Titivillus» nel dicembre 1992 a proposito dei rapporti tra Nord e Sud [Italia]. Ne dà un giudizio negativo. Contesta il federalismo proposto dalla Lega Nord. Si scusa per lo sfogo. Saluti.

28. [Lettera 19]93 ott. 12, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

È commosso dalla lettera-recensione sul suo Arditì [Gino Pisanò, *Giacomo Arditì: letterato fra Romanticismo e Positivismo*, in *Atti del Convegno di Studi in onore di Giacomo Arditì (1815-1891)*, (Presicce 28 novembre 1992), Nuovi Orientamenti Oggi, Gallipoli 1993, pp. 21-64; poi in G. Pisanò, *Lettere e cultura in Puglia tra Sette e Novecento (studi e testi)*, Congedo, Galatina 1996, pp. 57-91]. Lo ringrazia per l'attenzione e per l'invio del dizionario di toponomastica. Lo considera sempre più un «maestro»; apprezza che né la fama né la «dimensione transeuropea» degli studi lo abbiano allontanato dalle sue radici salentine. Confessa di aver pensato a lui mentre recensiva il *Prope Galesum* di [Adolfo] Gandiglio [introduzione, versione dal latino e note a cura di Paolo De Stefano, Scorpione, Taranto 1993]. Gli ricorda che su uno dei primi numeri dell'«Albero» è apparso *Cesare Rao di Alessano* di Luigi Corvaglia [in «L'Albero», fasc. V, 13-16, 1952, pp. 96-110]. Lo informa sui suoi progetti futuri. Sta correggendo le bozze dei due volumi che antologizzano i suoi scritti «fra Sei e Ottocento». *Marinismo, cultura e innovazione nel Seicento letterario salentino* sarà ospitato nella collana «Humanitas» di Congedo per volere di [Mario] Marti [Gino Pisanò, *Seicento letterario in Terra d'Otranto*, Congedo, Galatina 1993]. *Lettere e cultura in Puglia tra Sette e Ottocento* [G. Pisanò, *Lettere e cultura in Puglia tra sette e novecento (studi e testi)*, Congedo, Galatina 1994] comprenderà il suo studio su Arditì. Entro il [19]94

vorrebbe riunire in due volumi i suoi contributi su Oreste Macrí, Giorgio Caproni, Girolamo Comi, Vittorio Pagano, G[iovanni] Gentile e L[uigi] Corvaglia. Entro l'anno gli piacerebbe pubblicare *I racconti di Simeone* [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Sta aspettando da Agorà «il via al volumetto collettaneo su Stefano Coppola». «Sudpuglia» uscirà con ritardo. Saluti.

29. [Lettera 19]93 nov. 5, Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c.

Sul Salento si sta abbattendo una «tempesta omerica», causando alluvioni e smottamenti. Si sente sempre più coinvolto dai suoi racconti [poi O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]: il «simeonismo» è una «condizione dell'anima», una «categoria» non dissimile dai modi di essere di certi personaggi di Sterne o di Foscolo. Commenta alcuni dei racconti di Macrí. Acclude il dattiloscritto del suo intervento sulla poesia di Donato Moro [poi G. Pisanò, *Donato Moro: tra segno della memoria e memoria del segno*, «Esperienze letterarie», XIX, 1, 1994, pp. 104-110], letto a Otranto in agosto. Sarà pubblicato sul numero successivo di «Esperienze letterarie». Gli ha scritto [Anna] Dolfi, che ha molto apprezzato la recensione. Spera di incontrarlo a Firenze nei primi giorni di dicembre. Saluti.

30. [Biglietto 19]94 genn. 15, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia una fotocopia della recensione al Macrí-Jacobi curato da Anna Dolfi [R. Jacobi-O. Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993] apparsa su «Otto/Novecento». Acclude una pagina del «Quotidiano» con una nota di Ennio Bonea ai racconti di Simeone [pubblicati in «Sudpuglia»]. Ha ricevuto *Le trasvolanti stagioni* di [Giovanna] Musolino con la sua prefazione [Pungitopo, Marina di Patti 1993], che ha letto con «intima adesione». Lo ringrazia per aver fornito il suo indirizzo alla poetessa. Le scriverà per complimentarsi.

31. [Biglietto 19]94 febr. 6, Casarano [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Gli ha telefonato [Antonio] Mangione per complimentarsi dell'introduzione ai racconti di Simeone [G. Pisanò, *Il ragazzo delle Giubbe Rosse*, «Quotidiano», 7 febbraio 1993]. Lo ha esortato a riunire in volume i suoi articoli apparsi su «Sudpuglia». Ha pensato a un titolo: *Il «romanzo» possibile di Oreste Macrí (con racconti di Simeone)*. Ritiene che Per Macrí l'unico «romanzo possibile [sia] quello della vita quotidiana». Gli chiede un parere. Sta prendendo contatti con l'editore Congedo. Chiede quali altri editori potrebbero essere in-

teressati al progetto. Ha inviato a Gaetano Chiappini una copia del suo *Seicento* [G. Pisanò, *Seicento letterario in Terra d'Otranto*, Congedo, Galatina 1993]. Saluti.

32. [Biglietto 19]95 luglio 7, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera del 23 [giugno]. Lo ringrazia per le indicazioni bibliografiche. Ha telefonato a Gaetano Chiappini, che chiederà a Gino Tellini di pubblicare l'articolo su Pellegrino in «Studi italiani». Non ha notizie del Simeone [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Non sa come comportarsi con la signora Fabrizio; forse le telefonerà. Acclude una copia del suo saggio sulla poesia di [Nicola] De Nonno. Il giorno successivo andrà a Leuca ma nei giorni dispari sarà a Casarano per lavorare. Saluti.

33. [Articoli]. *Notizia storica sull'«Albero» e l'«Accademia» di Girolamo Comi* / Gino Pisanò. – [Prima del 1996 luglio]. – [16] cc., busta. – Ds. f.to con aggiunta di saluti autogr. su c. 1 r. – Inviato a Oreste Macrí in busta recante data del t.p. «10-7-96». – In fotocopia. – Carte numerate da Gino Pisanò

34. [Biglietto 19]96 luglio 10, Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia una recensione di Mario Marti e una di [Luigi] Montonato al suo Falconieri [Gino Pisanò, *Ignazio Falconieri. Letterato e giacobino nella rivoluzione napoletana del 1799*, Lacaita, Manduria 1996]. Acclude l'elenco delle sue pubblicazioni presentate ai concorsi. Gli telefonerà. Annota il suo numero di cellulare. Saluti.

- 35.^{(a-b)/a} [Lettera 19]97 apr. 30 Casarano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Lecce. Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali». – Allegato: Pisanò, Gino. [Lettera 19]97 apr. 25, Casarano [a] Nicola [De Donno]

Da quando Macrí è tornato a Firenze sente la sua mancanza. Vive in «piena solitudine»; ha scoperto la «natura pusillanime» e l'anima «gesuitico-borbonica» della provincia salentina. Sente di non poter competere con [Gino] Rizzo e [Antonio Lucio] Giannone, figure di alto rilievo dell'Università [del Salento]. L'attenzione dimostrategli da Macrí è il solo conforto capace di alleviare le amarezze. Si scusa per lo sfogo. Gli invia un articolo che ha scritto di recente e una copia della lettera che ha spedito a Nicola De Nonno. Nei giorni successivi avrà

le bozze dell'antologia dell'«Albero» [*«L'Albero»*, rivista dell'*Accademia Salentina: antologia 1949-1954*, a cura di Gino Pisanò, premessa di Maria Corti, Bompiani, Milano 1999]. Saluti.

- 35.^{(a-b)/b} [Lettera 19]97 apr. 25, Casarano [a] Nicola [De Donno] / Gino Pisanò. – 6 pp. su 3 cc. – In fotocopia. – Carta intestata «Università degli Studi di Lecce. Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali». – Allegato a: Pisanò, Gino. [Lettera 19]97 apr. 30 Casarano [a] Oreste Macrí

Ha letto il suo *Testamento*. Ne offre un commento e riporta le sue impressioni.

36. [Lettera 19]97 nov. 23 Casarano [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Pisanò. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Lecce. Dipartimento di Beni Culturali»

Acclude la trascrizione dattiloscritta della versione metrica di San Juan de la Cruz apparsa in «Libera Voce» [Oreste Macrí, «*Canzone dell'anima*» di *San Juan de la Cruz*, «Libera Voce», IV, 35-36, 1946], che giudica stupenda per la «struggente dolcezza» che ha saputo infondere nei versi. Si sente stanco e avverte il «grigiore» della provincia salentina; divide il suo tempo tra impegni scolastici e lavoro universitario. Un'associazione culturale di Gallipoli gli ha conferito una targa d'argento. Acclude una copia della motivazione. Deve a Macrí tutti i risultati del suo lavoro. Saluti.

Francesco PISELLI [O.M. 1a. 1776. 1-5]

1. [Biglietto tra il 1960 e il 1990 a Oreste Macrí] / Francesco Piselli. – [1] c.

Auguri di buon anno.

2. [Lettera] 1960 nov. 5, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piselli. – [1] c., busta

Invia il suo *I gatti di Corinto* [presentazione di Giulio Alessi, Rebellato, Padova 1960] augurandosi di ricevere un giudizio e una recensione. Annota in calce il suo indirizzo.

3. [Biglietto] 1961 dic. 22, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piselli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri. Durante le vacanze natalizie andrà a Firenze; vorrebbe conoscerlo di persona. Gli telefonerà. Annota in calce il suo indirizzo.

4. [Lettera] 1964 febr. 15, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la lettera e per i consigli. Condivide le sue osservazioni. Non si sente pronto per affrontare uno studio approfondito su Mallarmé. Lo ringrazia e lo saluta.

5. [Lettera] 1967 genn. 9, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Piselli. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale, intestazioni parzialmente cassate

Aveva chiesto all'editore Lerici di spedire a Macrí una copia del Mallarmé [S. Mallarmé, *Opere. Poemi in prosa e opera critica*, prefazione di M. Luzi, traduzione, note esegetiche, cronologia e bibliografia a cura di F. Piselli, Lerici, Milano 1963]. Lo solleciterà. Saluti.

Goffredo PISTONI [O.M. 1a. 1777. 1]

1. [Biglietto] 1960 magg. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Goffredo Pistoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per il giudizio espresso a proposito del saggio su Clemente Rebora [Goffredo Pistoni, *Anziano per il cielo*, Giardini, Pisa 1960]. Il testo è pieno di refusi dovuti alla fretta di stampare. Auguri per il suo progetto.

Giuseppe PITARDI [O.M. 1a. 1778. 1]

1. [Lettera 19] 47 apr. 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Giuseppe Pitardi. – [1] c., busta

Parla di questioni inerenti alla vendita di un immobile. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

Arnaldo PIZZORUSSO [O.M. 1a. 1779. 1-3]

1. [Lettera 19] 81 giugno 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo Pizzorusso. – [1] c., busta. – Carta intestata «Saggi e ricerche di lettera-

tura francese. Bulzoni editore», busta intestata «Università di Firenze. Istituto di Lingue e Letterature Neolatine»

Si scusa per il ritardo della risposta; lo ringrazia per la lettera e per il documento accluso. Terrà in considerazione le sue osservazioni. Saluti.

2. [Lettera 19]82 magg. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo Pizzorusso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Ha saputo che Mario Luzi sta per lasciare la Facoltà di Magistero [di Firenze] per tornare a Scienze politiche. Gli segnala che Giovanna Angeli, allieva di Gianfranco Contini, aspira alla successione.

3. [Lettera 19]91 dic. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Arnaldo Pizzorusso. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la comunicazione sui lavori di Laura Dolfi. Ne terrà conto e ne informerà i colleghi.

Donato PLACI [O.M. 1a. 1780. 1]

1. [Biglietto da visita 19]84 genn. 9, Cutrofiano [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato e Rosina Placi. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Intestazione cassata

Lo ringrazia. Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

Italo PODESTÀ [O.M. 1a. 1781. 1-5]

1. [Cartolina illustrata] 1951 luglio 13, Moneglia [a] Oreste Macrí, Maglie / Italo Podestà. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Ha spedito il «libretto» a Girolamo Comi. Si procurerà il numero dell'«Albero». Si trova al mare con la moglie e i bambini. A settembre tornerà a Pontremoli. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

2. [Lettera 19]52 nov. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Italo Podestà. – [4] pp. su 2 cc., busta

Ha saputo da Morozzi che Macrí ha lasciato Parma. Ne è molto dispiaciuto. Non può dimenticare la sua «bontà» e la «carità» che ha saputo dispensare. La sua «disciplina intellettuale» e la «fiducia nello studio» sono state un esempio per tutti. Ricorda Albertina Baldo, sempre gentile, paziente e attenta ai bisogni degli altri. Spera di rivederlo a Parma. Sta riprendendo le attività. È stato a Pontremoli con la famiglia. Parla di problemi di salute della figlia. Saluti, anche da parte di sua moglie.

3. [Lettera] 1958 magg. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Italo Podestà. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per quanto ha fatto per lui; è commosso dalla sua generosità. Spera di rivederlo presto a Firenze. [Francesco] Squarcia lo ha pregato di chiedere a Macrí l'autorizzazione a pubblicare un suo articolo sul «Raccoglitore».

4. [Lettera] 1961 apr. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Italo Podestà. – [1] c., busta

Lo aveva cercato per questioni legate al concorso. Saluti.

5. [Biglietto] 1969 magg. 1, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Italo Podestà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale "A. Sanvitale". Parma»

Gli è riconoscente. Nei suoi confronti prova una «profonda ammirazione». Aspetta di leggere il suo libro [prob. A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Le sue figlie si sono sposate. Saluti e auguri.

Syria POLETTI [O.M. 1a. 1782. 1-3]

- 1.^{(a-b)/a} [Biglietto] 1969 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Syria Poletti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Sábato, Ernesto. [Carta]

Ernesto Sábato, Rafal Alberti, [Dario] Puccini, [Giuseppe] Bellini, [Franco] Meregalli le hanno parlato di [Enzo] Paci e della sua opera. Ha saputo che [Michele] Ricciardelli gli ha scritto. Vorrebbe parlare con Macrí. Gli chiede di fissare un appuntamento. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

1. ^{(a-b)/b} [Carta] 1968 jul., Santos Lugares [para] Oreste Macrí, Firenze / E[rnesto] Sábato. – [1] c. – Ds. f.to. – Allegato a: Poletti, Syria. [Biglietto] 1969 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí

Gli presenta la scrittrice Syria Poletti. Lo prega di incontrarla. Saluti.

2. [Busta 19]69 genn. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / S[yría] Poletti. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

3. [Lettera 19]69 febr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Syria Poletti. – [1] c., busta

A Roma le hanno scippato la borsa con tutti i documenti. Ha dovuto trattenersi e rimandare il suo viaggio in Israele di una settimana. Il lunedì successivo sarà a Firenze. Spera di poterlo incontrare. Telefonerà a sua moglie. Saluti.

Erminio POLIDORI [O.M. 1a. 1783. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1962 nov. 9, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rminio] Polidori. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e per le osservazioni sul suo González [Fernán González, *Poema*, traduzione, ricostruzione, commento, note a cura di Erminio Polidori, Giovanni Semerano Editore, Roma 1962]. Saluti.

2. [Lettera 19]63 mar. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio Polidori. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha saputo che la commissione per la libera docenza in Lingua e Letteratura spagnola è convocata per l'11 marzo. Avrebbe voluto incontrarlo di persona ma è impegnato con il lavoro. È consapevole di quanto sia difficile la sua situazione ed è disposto a ritirare la candidatura. Negli anni precedenti aveva già tentato un concorso. La commissione era presieduta da S[alvatore] Battaglia e i candidati erano, oltre a lui, [Carmelo] Samonà, [Carlo] Consiglio, [Mario] Penna e [Pietro] Ventriglia. L'esito fu negativo per mancanza di pubblicazioni in ambito filologico. Da quell'anno si è messo a lavorare intensamente su F[ernán] González. Pur essendo consapevole dei difetti della sua ricerca si augura che venga giudicata positivamente. Attende un riscontro e lo saluta.

3. [Lettera 19]68 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Erminio Polidori. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Memore della cortesia con cui gli si è rivolto in occasione del concorso per la libera docenza [in Lingua e Letteratura spagnola] invia la sua recente traduzione del *Ratto d'Europa* di Luis Diez del Corral [*Il ratto d'Europa. Una interpretazione storica del nostro tempo*, Giuffrè, Milano 1966] e due suoi articoli su R[ubén] Darío. Il primo sarà pubblicato negli atti del convegno di Città del Messico, il secondo è stato stampato in Cile. Gli chiede un giudizio. Desidera lavorare nel campo dell'insegnamento ma non sa se sia il caso di fare domanda per un nuovo concorso. Gli chiede un parere. Si scusa per il disturbo e lo saluta.

Anacleto POLIDORO [O.M. 1a. 1784. 1]

1. [Lettera] 1943 genn. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Anacleto Polidoro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «R. Scuola Media. Maglie»

Lo incontrerò con piacere. Saluti.

Checchina POLIMENO [O.M. 1a. 1785. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]934 nov. 20, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Checchina Polimeno. – [1] c.

Auguri.

Francesco POLITI [O.M. 1a. 1786. 1-18]

1. [Lettera] 1991 apr. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c., busta

È tornato a Lecce da Trento. Ha letto la sua «affettuosa» lettera. Lo ringrazia per le considerazioni sulla forma e sul contenuto delle sue traduzioni. Non gliel'avrebbe sottoposte se un collega non gli avesse parlato della passione di Macrí per il dialetto. Per anni è stato lontano dalla terra d'origine; con le versioni di Poe ha cercato di restituirle qualcosa delle sue «peregrinazioni». Gli manderà nuove traduzioni di Villon e Goethe.

2. [Poesie]. *Le circuenti nuvole* / Francesco Politi. – 1991 giugno 6. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to con in calce aggiunta di annotaz. autogr.

[In calce]

Lo ringrazia e lo saluta.

3. [Lettera] 1992 apr. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia traduzioni di poeti orientali. Saluti.

4. [Lettera] 1992 giugno 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Gino Pisanò gli ha comunicato il giudizio positivo espresso da Macrí sul ciclo *Cruzando enamorado...* apparso in «Presenza taurisanese». Si scusa per non avergli scritto subito ma doveva fare dei controlli medici. Ha ottantacinque anni ma non ha perso la speranza di conoscerlo di persona. Invia un saggio su Vanini e Hölderlin [Francesco Politi, *Il Vanini di Hölderlin*, «Quaderni dell'Università degli studi di Lecce. Facoltà di Magistero. Dipartimento di Lingue e Letterature straniere», 10, 1988, pp. 265-281] e uno su Schiller [Francesco Politi, *La «Maria Stuart» di Schiller. Saggi, versione*, Milella, Lecce 1988], su cui Chiusano ha dato un giudizio positivo. Ricorda ciò che Arnaldo Bascone diceva a proposito di Macrí. Non sa se Martin de Riquer abiti sempre in Via delle Camelie. Lo aveva invitato a una conversazione sulla sua *Lirica del Minnesång* [Testi, profili, versioni, G. Laterza e Figli, Bari 1947]. Gli ha scritto dalla Germania. Revisionerà le versioni del ciclo.

5. [Lettera] 1992 giugno 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'attenzione concessa al suo Schiller [F. Politi, *La «Maria Stuart» di Schiller. Saggi, versione*, Milella, Lecce 1988] e per il giudizio. Si rammarica di non poter essere stato presente al Caffè «Giubbe Rosse» di Firenze. Le versioni dialettali a cui si è dedicato dopo il suo definitivo rientro in Italia, dopo lunghi anni di soggiorno all'estero, sono estranee alla «poesia d'arte». Le considera un tributo alla sua lingua natia. Sceglie sempre testi di autori importanti ma la materia e l'intonazione delle traduzioni sono sempre di natura «popolare». Saluti.

6. [Telegramma] 1993 febr. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c.

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1993 ag. 26, Rimini [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Auguri.

8. [Lettera] 1993 nov. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È commosso per le «affettuose» parole che ha dedicato ai suoi lavori e alle sue doti di traduttore. [Gino] Pisanò gli ha trasmesso una fotocopia della sua lettera. Rimpiange di non essere stato «uno di loro» [gli intellettuali riuniti a Firenze tra gli anni Trenta e Quaranta del Novecento]. A Firenze ha conseguito la laurea. Ha dedicato a Macrí una traduzione di un sonetto di Góngora, che acclude. Invia anche un volume che ricorda il periodo che ha trascorso a Monaco di Baviera. Auguri per la sua attività.

9. [Stampati]. [François Villon] / Francesco Politi. – [prima del 1994 luglio]. – [8] cc., busta. – Contiene i seguenti testi: *Epitaffio di Villon*, *L'epitaffio di Villon (Ballata degli impiccati)*, in fotocopia e: François Villon: *Ballata degli impiccati*, *Bballata te a mmimmi rossa e dde u magnacciu*, *Rondeau*, *Sberleffo alla forca* dss. scritti in dialetto pugliese. – Inviati a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «15-7-94»

10. [Lettera] 1994 luglio 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Filologia Germanica»

Sta trascrivendo la traduzione di un ciclo di poesie di Villon che intende sottoporgli. Ha trovato carte risalenti al 1981 e versioni in diverse lingue. Vuole farne un volume dal titolo *Poeti del mondo in salentino* [Francesco Politi (a cura di), *Poeti del mondo in dialetto salentino. E ccuntane puru iddi comu nui!*, Congedo, Galatina 1996]. Nell'introduzione abbozzerà la storia delle versioni e il criterio di selezione dei testi. Vi appariranno poesie dal francese, inglese, tedesco, persiano, svizzero, austriaco e dialetto dell'Italia meridionale. Lo ringrazia e lo saluta.

11. [Cartolina illustrata] 1994 ag. 19, Rimini [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

12. [Cartolina illustrata 1995, Rimini a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c.

Auguri, anche da parte di sua moglie.

- 13.^{(a-b)/a} [Lettera] 1996 genn. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Politi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Allegato: Politi, Francesco. [Poesie]

Auguri per il nuovo anno. Spera di fare finalmente la sua conoscenza. Avrebbe voluto invitarlo a Lecce con [Nicola] De Nonno, [Gino] Pisano, [Mario] Marti e [Donato] Valli. Ha rimandato l'incontro perché Marti gli ha telefonato comunicando la sua partenza per Bergamo. Invia un estratto su Vanini e Hölderlin [F. Politi, *Il Vanini di Hölderlin*, «Quaderni dell'Università degli studi di Lecce. Facoltà di Magistero. Dipartimento di Lingue e Letterature straniere», 10, 1988, pp. 265-281] e due versioni di Goethe che ha composto nei giorni precedenti.

- 13.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Su Goethe] / F[rancesco] P[oliti]. – 1996. – [1] c. – Contiene i seguenti testi: *Voluttà della memoria*, *Calma di mare*. – Ds. – Allegato a: Politi, Francesco. [Lettera] 1996 genn. 4, Lecce [a] Oreste Macrí

14. [Lettera] 1996 febr. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce aggiunta di annotaz. autogr.

Lo ringrazia per l'accoglienza che ha riservato a lui e a sua moglie. Sente di avere un debito nei suoi confronti. Le puntuali osservazioni sui testi che gli ha sottoposto sono servite a orientare gli obiettivi della sua ricerca. È orgoglioso di aver ottenuto la sua approvazione. Si augura di rivederlo prima della partenza per Firenze. Divide il suo tempo tra il riposo forzato, dovuto a problemi di salute, e la correzione delle bozze di *Poeti del mondo in salentino* [F. Politi (a cura di), *Poeti del mondo in dialetto salentino. E ccuntane puru iddi comu nui!*, Congedo, Galatina 1996]. Saluti e auguri.

15. [Lettera] 1996 magg. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Politi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua lettera con il giudizio su *Poeti del mondo in dialetto salentino* [F. Politi (a cura di), *Poeti del mondo in dialetto salentino. E ccuntane puru iddi comu nui!*, Congedo, Galatina 1996]; lo ringrazia sentitamente. Ammira la sua capacità di lettura critica. Accetta la proposta di pubblicazione, di cui è onorato. Parla dei problemi di salute suoi e di sua moglie. Si augura di rivederlo presto. Auguri per il suo lavoro.

16. [Cartolina illustrata 19]96 luglio 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c.

È uscita in «Presenza [taurisanese]» la sua «bellissima» lettera critica [O. Macrí, *A Francesco Politi per «Poeti del mondo in dialetto salentino»*, «Presenza taurisanese», XIV, 6-7, 1996, p. 6] sul suo libro [F. Politi (a cura di), *Poeti del mondo in dialetto salentino. E ccuntane puru iddi comu nui!*, Congedo, Galatina 1996]. L'ha riletta con viva commozione. Lo ringrazia e gli augura buone vacanze.

17. [Biglietto 19]96 nov. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Politi. – [2] pp. su 1 c., busta

Non gli ha telefonato per paura di recargli disturbo. Ha avuto sua notizie da Albarosa Macrí Tronci. Spera che possa guarire presto. Lo conforta il pensiero che rimarrà a Maglie. Non mancherà di andare a trovarlo prima di Natale.

18. [Cartolina illustrata] 1997 sett., [Rimini a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Politi. – [1] c. – In calce altra firma n.i.

Auguri.

Carmen POLITI CENERE [O.M. 1a. 1787. 1-2]

1. [Biglietto da visita 19]87 giugno 18, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmen Politi Cenere. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Carmela Politi Cenere». – Intestazione parzialmente cassata

Ha avuto il suo indirizzo da Francesco D'Episcopo. Invia una raccolta [Carmela Politi Cenere, *Oltre il muro di cinta*, Genesi, Torino 1987] augurandosi di ricevere un giudizio. Lo ringrazia.

2. [Biglietto da visita 19]87 dic. 22, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze] / Carmen Politi Cenere. – [1] c. – F.to «Carmela Politi Cenere». – Intestazione parzialmente cassata

Lo ringrazia per la risposta. Auguri.

Piero POLITO [O.M. 1a. 1788. 1-10]

1. [Cartolina illustrata 19]70 ag. 30, Cesana [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Polito. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1972 sett. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Letizia e Piero Polito. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera 19]72 nov. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Polito. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera e lo ringrazia. Annota il suo nuovo indirizzo. Spera di incontrarlo presto insieme ad altri «amici del Paszkowski». Gli telefonerà. In Puglia ha trascorso una piacevole vacanza. A Bari ha visitato una bella mostra di quadri restaurati del barocco. Saluti, anche da parte di sua moglie.

4. [Cartolina illustrata 19]73 luglio 11, Cesana [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Maria Letizia e Piero Polito. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata] 1974 luglio 23, Cesana [a] Oreste Macrí e [Albertina Blado], Firenze / Piero Polito. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 6, Cesana [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Piero Polito. – [1] c. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1979 luglio 26, Fassa [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Piero Polito, Maria Letizia P[olito]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]80 luglio 25, Marina di Donoratico [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Polito. – [1] c.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]82 sett. 15, [Baia Segantini a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Maria Letizia e Piero Polito. – [1] c.

Saluti.

10. [Lettera] 1985 magg. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Polito. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia la fotocopia di un suo articolo pubblicato in «Opinione», mutila di un brano in cui spiegava la differenza tra la poesia di Carlo Betocchi e quella di Mario Luzi. Si lamenta dei tagli operati sconsideratamente dagli editori. Saluti.

Mario POMILIO [O.M. 1a. 1789. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1982 ag. 29, Marciana Marina [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pomilio, Gabriella Nomellini, Rodolfo Doni, Gino Montesanto, Alfonso Gatto, Alceste Nomellini, Alfredo Righi, Geno Pampaloni et al. – [1] c. – Indirizzata a «Oreste Macrí, Luzi, Traverso, Bilenchi, Bigongiari, Parronchi, Capocchini, Caponi, Vignozzi»

Saluti.

2. [Lettera] 1983 giugno 23, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pomilio. – [1] c., busta

Ha saputo da Ferruccio Ulivi che avrà il sostegno di Macrí per il Premio Strega. Lo ringrazia. Ha iniziato a leggere le sue opere a vent'anni: gli deve molto. Saluti.

3. [Biglietto 19]83 luglio 23, Baia Domizia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Pomilio. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per il sostegno.

Silvio PONS [O.M. 1a. 1790. 1-6]

1. [Cartolina illustrata 19]54 apr. 16, S. Germano Chisone [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pons. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

2. [Lettera 19]54 giugno 30, S. Germano Chisone [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pons. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per la «preziosissima» collaborazione. Nel preambolo della sua relazione conclusiva, che ha consegnato in segreteria, potrà leggere quanto grande è il debito nei suoi confronti. Spera di riacquistare le forze necessarie a infondere nuova vitalità al mondo della scuola.

3. [Cartolina illustrata 19]54 sett. 8, Brissago [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pons. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]54 sett. 12, Menton [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pons. – [1] c.

Saluti.

5. [Biglietto da visita 19]54 dic. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pons. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Intestazione parzialmente cassata

Saluti.

6. [Biglietto da visita 19]55 apr. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Pons. – [1] c., busta

Saluti.

«**IL PONTE**» [O.M. 1a. 1791. 1]

1. [Lettera] 1990 febr. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Ponte. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Giorgio Luti», «Enrico Ghidetti». – Carta e busta intestate

Uscirà un numero speciale della rivista interamente dedicato a Romano Bilenchi. Il volume si articolerà in due sezioni che ospiteranno interventi critici sull'opera e testimonianze sulla figura dello scrittore. Gli chiedono di contribuire con una testimonianza. Attendono un riscontro. Lo ringraziano. Saluti.

Ernesto PONTIERI [O.M. 1a. 1792. 1]

1. [Lettera] 1963 giugno 13, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Ernesto Pontieri. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Napoli. Seminario di Storia Medioevale e Moderna»

Gli chiede di sostenere la candidatura sua e di Giuseppe Martini per la commissione giudicatrice del concorso di Storia medievale bandito dall'Università di Messina. Lo ringrazia e lo saluta.

Giuseppe PONTIGGIA [O.M. 1a. 1793. 1-3]

1. [Biglietto da visita] 1974 giugno 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Pontiggia. – [1] c., busta

Saluti.

2. [Lettera 19]74 giugno 12, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Pontiggia. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il libro e per la dedica. Giudica le traduzioni «di alto livello». Vorrebbe ristampare il volume per i tipi di Adelphi. Ha lasciato il materiale a [Luciano] Foà, che prenderà una decisione. Ha chiesto all'editore di inviare a Macrí una copia del libro di Leonardo Sinisgalli, che uscirà nei giorni successivi [Leonardo Sinisgalli, *L'ellisse (poesie 1932-1972)*, a cura di Giuseppe Pontiggia, Mondadori, Milano 1974]. Spera di rivederlo presto. Saluti.

3. [Lettera] 1975 mar. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Pontiggia. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'invio degli estratti e in particolare per l'articolo sul formalismo e la critica letteraria [O. Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160; poi in VP/SM, pp. 243-269]. Spera di vederlo presto. Saluti.

«IL POPOLO D'ITALIA» [O.M. 1a. 1794. 1]

1. [Lettera] 1941 febr. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Il Popolo d'Italia. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Giuseppe Lanza». – Carta e busta intestate

Il Popolo d'Italia sta completando e aggiornando il suo archivio storico, biografico e fotografico in occasione del trasferimento in una nuova sede. Chiede di inviare una fotografia in allegato al modulo compilato. Saluti «fascisti».

Antonio PORTALURI [O.M. 1a. 1795. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]41 ag. 7, S. Cesarea [a] Oreste Macrí, Maglie / Antonio Portaluri. – [1] c. – Data del t.p. – Originariamente conservata in G. Bertoni (a cura di), *Storia letteraria d'Italia*, vol. I, *Il Duecento*, Vallardi, Milano 1930

Saluti.

2. [Lettera] 1943 ag. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Portaluri. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per non aver scritto nei mesi precedenti: è stato costretto a riposo dalla malattia. È stato promosso con una media di voti alta. Gli avevano assicurato che al liceo i professori sarebbero stati più severi ma ha constatato il contrario. È soddisfatto dei nuovi insegnamenti e in particolare di Letteratura e Scienze. Seguendo i suoi consigli ha letto opere di Tolstoj, Swift, Pirandello, Fogazzaro, Papini, Moravia e Comisso. Vorrebbe acquistare un vocabolario di italiano e abbonarsi a una rivista letteraria. Gli chiede un consiglio. Lo prega di indicargli opere di Pirandello, Capuana, Palazzeschi, Tozzi e una «buona edizione» delle opere di Shakespeare. Si informa sulle conferenze che Macrí ha tenuto a Milano. Ha esultato per gli ultimi «avvenimenti politici» [il 25 luglio 1943 Mussolini era stato destituito].

Elisabetta PORTALURI [O.M. 1a. 1796. 1-7]

1. [Biglietto di auguri tra] 1976 [dic. 15 e] 1977 genn. 1 [a Oreste Macrí] / Elisabetta [Portaluri], Checco [Francesco Portaluri]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «S. Natale 1976, Capodanno 1977»

Auguri.

2. [Cartolina illustrata 19]77 nov. 5, Bergamo [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Elisabetta [Portaluri], Checco [Francesco Portaluri]. – [1] c. – F.to anche «Lina»

Saluti.

3. [Biglietto di auguri tra] 1979 [dic. 15 e] 1980 genn. 1 [a Oreste Macrí] / Elisabetta [Portaluri], Checco [Francesco Portaluri]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1979, Capodanno 1980». – Firma «Francesco» di mano di Elisabetta cassata e corretta in «Checco» autogr.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]81 sett. 28, Giza [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisabetta [Portaluri]. – [1] c. – F.to anche «Mariella», «Enzo»

Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

5. [Cartolina illustrata 19]84 apr. 28, Taormina [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Elisabetta [Portaluri], Checco [Francesco Portaluri]. – [1] c.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]91 ag. 30, Stockholm [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Elisabetta [Portaluri], Checco [Francesco Portaluri]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]93 genn. 6, Cote d'Ivoire [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo Macrí], Firenze / Elisabetta [Portaluri], Checco [Francesco Portaluri]. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Auguri.

Fernando PORTALURI [O.M. 1a. 1797. 1-4]

[Corrispondenza privata].

Francesco PORTALURI [O.M. 1a. 1798. 1-2]

[Corrispondenza privata].

Giuseppe PORTALURI [O.M. 1a. 1799. 1-2]

1. [Biglietto 19]38 apr. 4, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Portaluri. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – F.to «Pippi». – Scritto sul v. di biglietto da visita personale. – Sul v. della busta annotazz. di mano n.i.

Lo ringrazia. Saluti.

2. [Cartolina illustrata 1]937 mar. 26, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Pippi [Giuseppe Portaluri]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Maria Teresa PORTALURI [O.M. 1a. 1800. 1-5]

1. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 11, Copertino [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Maria Teresa [Portaluri], Totò [Salvatore Portaluri]. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce f.to anche «Marcello» e «Maurizio»

Saluti.

2. [Biglietto di auguri] 1967 [dic., a Oreste Macrí] / Maria Teresa [Portaluri], Totò [Salvatore Portaluri]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1967»

Auguri.

3. [Biglietto di auguri] 1973 dic. 28, Copertino [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Maria Teresa [Portaluri], Totò [Salvatore Portaluri]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1973»

Auguri.

4. [Biglietto di auguri] 1987 dic. 24, Copertino [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Maria Teresa [Portaluri], Totò [Salvatore Portaluri]. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.

Auguri.

5. [Biglietto di auguri] 1988 [dic. tra 15 e 25], Copertino [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Maria Teresa [Portaluri], Totò [Salvatore Portaluri]. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1988»

Auguri.

Matilde PORTALURI [O.M. 1a. 1801. 1-3]

[Corrispondenza privata].

Pier Luigi PORTALURI [O.M. 1a. 1802. 1]

[Corrispondenza privata].

Salvatore PORTALURI [O.M. 1a. 1803. 1-4]

[Corrispondenza privata].

Lucrezia PORTIGIANI [O.M. 1a. 1804. 1-4]

1. [Lettera tra il 1930 e il 1935 a Oreste Macrí / [Lucrezia Portigiani]. – 4 pp. su 2 cc. – Pagine numerate da Lucrezia Portigiani

Parla di problemi filosofici contestando il «materialismo» professato da Macrí.

2. [Biglietto da visita 19]34 mar. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lucrezia Portigiani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Non f.to

Precisa di averlo chiamato «anarchico» in quanto negatore «di tutte le leggi che governano il creato». Ribadisce la personale avversione al materialismo e commenta un passo di S. Paolo in cui si dice che l'uomo è composto di «Corpo, Anima e Spirito». Scriverà una lettera per chiarire il suo pensiero e per rispondere alle sollecitazioni di Macrí.

3. [Biglietto da visita 19]34 mar. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lucrezia Portigiani. – [1] c., busta. – Non f.to

Invia una lettera di spiegazione dei suoi pensieri in ambito filosofico. Fin quando non avrà finito di svolgere le sue riflessioni non discuterà con nessuno: teme di confondersi.

4. [Lettera 19]34 mar. 17 [a] Oreste Macrí / Lucrezia Portigiani Agnolozzi. – [4] pp. su 2 cc. – Erroneamente indirizzato a «Sig. Macrini»

Risponde ai suoi interrogativi. Espone la sua personale «dottrina dell'anima». Commenta le osservazioni che Macrí le ha sottoposto.

Lucrezia B. PORTO BUCCIARELLI [O.M. 1a. 1805. 1-2]

1. [Lettera] 1986 genn. 27, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucrezia B. Porto Bucciarelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Perugia. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Acclude una copia di un suo recente articolo sulla «gloriosa antologia» di Macrí [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1984]. Saluti dal prof. Giovanni Allegra.

2. [Lettera] 1992 nov. 8, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucrezia B. Porto Bucciarelli. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per l'incontro e per i consigli. Saluti.

Domenico PORZIO [O.M. 1a. 1806. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1950 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Domenico Porzio. – [1] c.

Saluti.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI, Amministrazione [O.M. 1a. 1807. 1-3]

1. [Lettera] 1989 mar. 24, Firenze [a] O[reste] Macrí, Firenze / Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata

Notifica di contravvenzione al Codice Postale.

2. [Lettera 19]89 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to da Luigi Pepe. – Carta e busta intestate

Comunicazioni sul trattamento tariffario di «manoscritti per pubblicazioni in riviste o case editrici».

3. [Lettera] 1989 ag. 21, Roma [a] O[reste] Macrí, Firenze / Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni. – [1] c. – Luogo del t.p. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Comunicazioni sul trattamento tariffario di «manoscritti per pubblicazioni in riviste o case editrici».

Famiglia POTÌ [O.M. 1a. 1808. 1]

1. [Cartolina postale 1]931 febr. 12, Soletto [a] Oreste Macrí, Roma / Famiglia Potì. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la cartolina. Chiede se si trovi a Roma. Auguri per i suoi studi. Annota l'indirizzo del «Sergente Potì». Saluti.

Antonio POTÌ [O.M. 1a. 1809. 1-6]

1. [Cartolina postale] 1928 ott. 22, Soletto [a] Oreste Macrí, Maglie / Uccio [Antonio] Potì. – [2] pp. su 1 c.

Scrivo dopo un lungo silenzio. Fino a tardi è impegnato in Municipio. Aspetta una sua visita. Saluti da parte della sua famiglia.

2. [Biglietto di invito 19]33 apr. 25, Soletto [a] Oreste Macrí, Firenze / [Antonio Potì]. – [2] cc., busta. – Invito al matrimonio di Evelina Potì e Vincenzo Di Pietrantonio. – Su c. 1 r. disegno a matita

Invito a partecipare al matrimonio di Vincenzo di Pietrantonio e di Evelina Potì, che si terrà il 30 aprile 1933.

3. [Biglietto 1]958 dic. 17, Venaria [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Potì. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Uccio Potì». – Carta e busta intestate «Battaglione Trasmissioni “Cremona”. Il Comandante»

Ha avuto il suo indirizzo dal Comune di Maglie. Gli chiede se si sia sposato e se abbia figli. Dopo anni di silenzio è felice di ricevere sue notizie. Ha due figlie ormai grandi. Annota l'indirizzo di Evelina [Potì] e di Enzo di Pietrantonio. Auguri di buon Natale.

4. [Lettera] 1959 genn. 22, Venaria Reale [a] Oreste Macrí, Firenze / Uccio [Antonio] Potì. – [2] pp su 1 c., busta. – Busta intestata «Battaglione Trasmissioni “Cremona”. Il Comandante»

Lo ringrazia per la lettera del 21 dicembre, che rilegge continuamente. Ricorda gli anni della giovinezza trascorsi insieme a Otranto e quelli passati a Roma, quando Macrí era studente e lui allievo sottufficiale. Macrí gli leggeva gli articoli letterari che andava pubblicando. Dal 1935 si sono persi di vista. Racconta gli avvenimenti principali della sua vita negli anni 1937-1958. Si trova a Torino da poco tempo. Ha combattuto tre guerre e partecipato a cinque campagne militari. Ha letto il suo nome in un articolo di commemorazione di un poeta spagnolo; ha sentito «un colpo di gioia al cuore» e ha pensato di richiedere il suo indirizzo al Comune di Maglie. È felice di aver ripreso contatti con il suo «più caro amico di gioventù». Appena potrà, andrà a trovarlo. Gli chiede di inviare saggi e articoli, che vorrebbe far leggere alla moglie e alle figlie. Lo prega di spedire molte lettere. A Torino si trova anche suo fratello Attilio, dottore in legge. Saluti da parte di sua madre.

5. [Biglietto] 1959 febr. 6, Venaria Reale [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Potì. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Uccio». – Carta e busta intestate «Battaglione Trasmissioni “Cremona”. Il Comandante»

Ha ricevuto la lettera del 29 gennaio e le foto, che conserverà «gelosamente» tra le cose più care. Quando ha ricevuto i suoi libri si è commosso. Lo ringrazia. Invierà foto della moglie e delle figlie. Spera di poter andare presto a trovarlo. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

6. [Lettera] 1960 mar. 16, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Uccio [Antonio Potì]. [4] pp. su 2 cc., busta

È molto tempo che non riceve sue notizie. Gli chiede se stia bene. È stato ricoverato in ospedale ma adesso ha ripreso a lavorare. Annota il suo indirizzo e il suo numero di telefono. Gli chiede di aiutare sua figlia, che deve sostenere l'Esame di Stato di Ragioneria, inviando libri e contributi su autori della letteratura italiana. Ricorda che Macrí scriveva benissimo anche a quattordici anni. Lo ringrazia.

Maria POTÌ [O.M. 1a. 1810. 1]

1. [Lettera] 1986 dic. 30, Santhià [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Potì. – [11] p. su 6 cc., busta. – Giorno del t.p. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

È la figlia primogenita di Antonio Potì. Ha visto Macrí in una trasmissione televisiva dedicata a Carlo Bo, è rimasta colpita e ha pensato di scrivergli. Macrí è presente da sempre nei racconti di suo padre. Nel corso di un breve soggiorno a Firenze Antonio Potì [il padre] ha cercato di rintracciarlo. Il mancato incontro gli ha provocato un profondo sentimento di malinconia. Lo aggiorna sugli ultimi anni di vita del padre. Lo prega di non far parola del messaggio, si scusa per il disturbo e lo saluta.

B[ernard] POTTIER [O.M. 1a. 1811. 1-3]

1. [Tarjeta 19]58 apr. 4, Paris [para] Oreste Macrí, Firenze / B[ernard] Pottier. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Université de Bordeaux. Institut d'Études Ibériques et Ibero-américaines»

Chiede di inviare l'estratto delle aggiunte al Corominas [O. Macrí, *Alcune aggiunte al Dizionario di Joan Corominas*, «Revista de Filologia Española», XL, 1-4, 1956, pp. 127-170]; sta preparando nuove correzioni e vorrebbe evitare ripetizioni. Gli chiede se conosca altri contributi analoghi.

2. [Billet] 1958 dic. 24, Strasbourg [pour] Oreste Macrí, Firenze / B[ernard] Pottier. – [2] pp. su 1 c.

Congratulazioni per il suo Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958]. Non sa ancora se potrà recensirlo; lo terrà aggiornato. Saluti.

3. [Billet] 1964 juil. 23, Strasbourg [pour] Oreste Macrí, Firenze / B[ernard] Pottier. – [2] pp. su 1 c. – A stampa, f.to. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Annota il suo nuovo indirizzo.

Roberto POZZI [O.M. 1a. 1812. 1]

1. [Biglietto da visita 19]39 giugno 14, [Maglie a] Oreste Macrí, Maglie / Roberto Pozzi. – [1] c., busta. – Non f.to. – Carta e busta listate a tutto

Lo ringrazia. Saluti.

Famiglia PRAMPERO [O.M. 1a. 1813. 1]

1. [Cartolina illustrata 9]66 dic. 23, Udine [a] Albertina [Baldo] Macrí e Oreste, Firenze / Fam[iglia] Prampero. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '66»

Auguri.

Raffaello PRATI [O.M. 1a. 1814. 1]

1. [Lettera] 1968 magg. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaello Prati. – [2] pp. su 1 c., busta

Condivide il suo rammarico per la morte di Girolamo Comi. Con lui ha condiviso gran parte della vita. Ringrazia Macrí per l'attenzione che ha dedicato alla sua opera. Lo ringrazia.

Carlo PRATO [O.M. 1a. 1815. 1-24]

1. [Lettera tra il 1960 e il 1970, Lecce a] Oreste Macrí / Carlo [Prato]. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Istituto di Filologia Classica»

[Mario] Marti li aspetta all'Università [di Lecce] alle 18:30. [Anthos] Ardizzoni non è andato a Maglie ma la sorella e suo marito vorrebbero incontrare Macrí. Partiranno domenica mattina.

2. [Cartolina illustrata] 1965 dic. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Prato]. – [1] c.

Lo ringrazia per l'invio degli estratti e in particolare per *Un testo inedito del son. XXXIII di Garcilaso* [O. Macrí, *Un testo inedito del son. XXXIII di Garcilaso, Studi di lingua e letteratura spagnola. Ricerche realizzate con il contributo del C.N.R., Giappichelli, Torino 1965, pp. 245-252*]. Spera di incontrare Albertina Baldo in occasione delle feste natalizie.

3. [Cartolina postale 19]65 nov. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Gli chiede di fornirgli l'indirizzo di una libreria spagnola. Vorrebbe ordinare alcuni libri usciti negli ultimi anni. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

4. [Lettera 19]65 dic. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulia e Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Ha cercato di prendere contatto per telefono ma non è stato possibile. Auguri. Ha trascorso il Natale in famiglia. Spera di rivederlo a Pasqua.

5. [Lettera 19]66 nov. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo e Giulia Prato. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha seguito con ansia le notizie [relative all'esondazione dell'Arno a Firenze, nel novembre 1966] augurandosi che la sua casa non fosse stata raggiunta dall'acqua. Ha pensato alla «tragedia» della perdita dei libri. In Puglia c'è stato solo un forte temporale. Gli è vicino.

6. [Lettera 19]67 genn. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.; data autogr. «'66 genn. 5». – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce», busta intestata «Università degli Studi. Bari»

Ha saputo da Bianca [Macrí] che non scenderà [in Puglia]. Auguri di buon anno. Ha appreso che sta preparando i documenti per il viaggio in Nicaragua. Gli chiede dove abbia trascorso le vacanze invernali. Lui insieme alla famiglia è rimasto a Lecce. Sarebbe dovuto andare a Firenze ma è stato costretto a rimandare. Gli hanno detto che Firenze ancora non si è ripresa completamente dalla tragedia del 4 novembre [l'esondazione del fiume Arno] e che la burocrazia rende difficile la distribuzione degli aiuti. Parla di un progetto di ristrutturazione della sua casa di Otranto. Saluti.

7. [Lettera 19]67 mar. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Non ha sue notizie da molto tempo. Parla dei problemi di salute della suocera. Gli chiede se a Pasqua scenderà in Puglia. Parla del progetto di ristrutturazione della sua casa di Otranto. Saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1967 apr. 5, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Carlo e Giulia [Prato]. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua '67»

Auguri di buona Pasqua.

9. [Lettera 19]67 giugno 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Da molto tempo non riceve sue notizie. Parla dei problemi di salute della suocera. Il lavoro procede più lentamente. Il primo novembre lascerà definitivamente Bari e l'insegnamento di Papirologia; rimarrà stabilmente a Bari. D'estate sarà a Otranto con la famiglia. Spera di vederlo presto.

10. [Lettera 19]67 luglio 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Annuncia la morte di sua suocera. Spera di poter andare a Otranto.

11. [Lettera 19]67 luglio 14, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»; busta intestata «Università degli Studi. Bari». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Lo ringrazia per l'«affettuoso» telegramma di condoglianze. Sta studiando il *Misopogon* di Giuliano Imperatore [poi Giuliano Imperatore, *Misopogon*, edizione critica, traduzione e commento di Carlo Prato e Dina Micallella, Edizioni dell'Ateneo & Bizzarri, Roma 1979]. Ha saputo che la casa in cui Macrí è solito alloggiare per le vacanze è stata affittata fino a settembre. Gli chiede se abbia deciso di non scendere a Otranto. Saluti.

12. [Lettera 19]68 mar. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] cc., busta

Gli chiede di appoggiare la candidatura di Bruno Gentili, che ha promesso di sostenerlo al concorso di Letteratura greca bandito dall'Università di Pisa. Il concorso di Filologia classica a Lecce è saltato. Lo ringrazia e lo saluta.

13. [Lettera 19]68 mar. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»

Donato [Valli] gli ha detto che Macrí vorrebbe scendere in Puglia nelle vacanze pasquali. Gli chiede di comunicare con anticipo la data sicura di arrivo perché ha bisogno di parlargli. Sta aspettando con trepidazione l'esito delle votazioni per il concorso di Letteratura greca. Il suo libro su Tirteo [*Tyrtaeus*, fragmenta edidit, veterum testimonia collegit Carolus Prato, in *Aedibus Athenaei, Romae / Tirteo*, introduzione, testo critico, testimonianze e commento di C. Prato, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1968] è finalmente in corso di stampa; dovrebbe essere pronto per fine mese. Saluti ad Albertina Baldo.

14. [Lettera 19]68 giugno 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo P[rato]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Sta per trasferirsi a Otranto con la famiglia. Parla dei progetti per le vacanze. Gli chiede se andrà a Otranto. Non ha notizie del concorso. Sta aspettando una visita di M[ario] Marti, prima del suo rientro a Roma. Saluti ad Albertina Baldo.

15. [Cartolina postale 19]68 luglio 27, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lunedì partirà per Sappada, dove rimarrà per tutto agosto. Spera di rivederlo a settembre. Gli augura buone vacanze.

16. [Cartolina illustrata] 1968 ag. 7, Sappada [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo e Giulia [Prato]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

17. [Cartolina illustrata] 1968 ott. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Prato]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

18. [Lettera 19]68 ott. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»; busta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Lo ringrazia per il giudizio sul Tirteo [*Tyrtaeus*, fragmenta edidit, veterum testimonia collegit Carolus Prato, in *Aedibus Athenaei, Romae / Tirteo*, introduzione, testo critico, testimonianze e commento di C. Prato, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1968]. Parla del concorso di Letteratura greca [bandito dall'Università di Pisa] in cui è coinvolto. È in attesa del responso. Il 9 novembre sarà a Viareggio per tenere due lezioni a docenti di scuola secondaria superiore. Forse si fermerà un giorno a Firenze. Saluti a lui e ad Albertina Baldo.

19. [Lettera] 1968 nov. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari»; busta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Si rammarica per non essere potuto andare a Firenze. Il concorso [di Letteratura greca bandito dall'Università di Pisa] non riprenderà prima di febbraio o marzo. Ha ricevuto molti complimenti per il Tirteo [*Tyrtaeus*, fragmenta edidit, veterum testimonia collegit Carolus Prato, in *Aedibus Athenaei, Romae / Tirteo*, introduzione, testo critico, testimonianze e commento di C. Prato, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1968] da parte specialisti stranieri; aspetta le recensioni. La presentazione del volume che ha fatto [Umberto] Albinì nella trasmissione dell'«Approdo» lo ha molto lusingato. L'Università di Lecce ha chiamato [Francesco] Sabatini per l'insegnamento di Storia della lingua e [Antimo] Negri per quello Filosofia teoretica.

20. [Lettera] 1968 dic. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo e Giulia Prato. – [2] pp. su 1 c., busta

Donato [Valli], Mario [Marti] e [Antonio] D'Elia non gli hanno saputo fornire sue notizie. Si augura che stia bene. Parla delle contestazioni studentesche, che lo preoccupano molto. Sarà la preparazione degli studenti a farne le spese. Il concorso [di Letteratura greca bandito dall'Università di Pisa] è ancora sospeso. I maggiori grecisti a livello internazionale hanno apprezzato il Tirteo [*Tyrtaeus*, fragmenta edidit, veterum testimonia collegit Carolus Prato, in *Aedibus Athenaei, Romae / Tirteo*, introduzione, testo critico, testimonianze e commento di C. Prato, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1968]; in Italia si sono espressi in pochissimi. Auguri per le feste.

21. [Cartolina postale 19]70 luglio 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Prato]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce. Istituto di Filologia Classica»

Quando ha ricevuto la lettera il suo desiderio era già stato esaudito. Si rammarica per la salute di Mario [Marti]. Saluti ad Albertina Baldo.

22. [Biglietto 19]70 luglio 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [Prato]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Istituto di Filologia Classica». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Albarosa [Macrí Tronci] ha ottenuto il diploma con ottima votazione. Quanto a lui, è in partenza per Canazei.

23. [Lettera] 1971 genn. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Istituto di Filologia Classica»

La Facoltà di Magistero gli ha chiesto di candidarsi all'incarico di professore associato di Letteratura latina. Chiede di sostenerlo.

24. [Lettera] 1971 febr. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Prato. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Istituto di Filologia Classica»

Lo ringrazia per le precisazioni sul concorso di Letteratura latina. Ha ricevuto il suo «prezioso» volume. Spera di riprendere presto gli «studi ritmico-stilistici».

Comune di PRATO [O.M. 1a. 1816. 1-2]

1. [Biglietto 19]81 dic. 14, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Città di Prato. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Invito all'inaugurazione di una mostra di pittura latino-americana

Biglietto pubblicitario della della mostra «Arte, folklore e magia in Giamaica, Haiti e Martinicca» tenutasi dal 17 dicembre 1981 al 10 gennaio 1982 al Palazzo Novellucci di Prato.

2. [Lettera] 1986 mar. 28, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Prato. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Massimo Bellandi. Assessore alla Cultura»

L'Amministrazione promuove il convegno *I giorni della vita – la figura e l'opera di R[omano] B[ilenchi]*, che si terrà presso il Ridotto del Teatro Metastasio di Prato nei giorni 8, 9 e 10 maggio [su cui cfr. Livia Draghici e Stefano Coppini (a cura di), *Contributi critici su Romano Bilenchi*, con la collaborazione di Fabrizio Massai, Edizioni del Palazzo, Prato 1989]. Gli chiede di partecipare con un intervento [poi Oreste Macrí, *Il tema della resistenza nella narrativa di Bilenchi*, in L. Draghici e S. Coppini (a cura di), *Contributi critici su Romano Bilenchi*, con la collaborazione di Fabrizio Massai, Edizioni del Palazzo, Prato 1989, pp. 103-134; poi in VP/BT, pp. 453-492]. L'invito è stato esteso a Vito Amoroso, Fabrizio Bagatti, Roberto Bazzanti, Piero Bigongiari, Carlo Bo, Alberto Cadioli, Roberto Carifi, Ottavio Cecchi, Raffaele Crovi, Goffredo Fofi, Mario Franceschelli, Enrico Ghidetti, Alfredo Giuliani, Giorgio Luti, Mario Luzi, Oreste Macrí, Giuseppe Marchetti, Lorenzo Mondo, Giuseppe Nicoletti, Geno Pampaloni, Sergio Pautasso, Leone Piccioni, Giovanni Raboni, Roberto Romani e Bruno Schacherl. È previsto un compenso.

Vasco PRATOLINI [O.M. 1a. 1817. 1-30]

[Epistolario pubblicato in O. Macrí, *Pratolini. Romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993, pp. 193-223].

Mario PRAZ [O.M. 1a. 1818. 1-6]

1. [Lettera 19]53 giugno 19, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mario Praz. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma», busta intestata «Facoltà di Lettere e Filosofia»

Si rammarica del suo rincretimento per il mancato premio de[ll]Accademia dei Lincei. La sua opera [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda,

Parma 1952] figura nella lista dei migliori libri in concorso. Il premio è dedicato non soltanto a studi di critica letteraria ma anche a quelli di filologia e critica d'arte. Il vincitore ha lavorato a lungo all'edizione di Jacopone [da Todi]. Lo invita a non scoraggiarsi e a presentare nuovamente il lavoro l'anno successivo. Lo rassicura: la commissione non ha espresso un giudizio affrettato e «casuale».

2. [Lettera] 1954 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Praz. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma». – Allegato programma della nuova collana di Generi Letterari di Francesco Vallardi

Fornisce informazioni sulla collaborazione al[la sezione] «Teatro» d[ella collana «Generi Letterari» dell'editore] Vallardi. Gli propone di occuparsi delle parti relative alla Spagna, al Portogallo e al Sud America. Gli chiede di inviare un'adesione.

3. [Cartolina postale] 1954 luglio 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Praz. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ha smarrito la sua ultima lettera, in cui si era mostrato reticente riguardo alla proposta di collaborazione alla sezione «Teatro» [della collana «Generi Letterari» di Vallardi]. Ha tardato a rispondere perché ha cercato di ottenere condizioni più favorevoli per i collaboratori. Lo prega di dargli una risposta definitiva.

4. [Cartolina postale 19]54 sett. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Praz. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'invio dell'espresso. Ha comunicato all'editore Vallardi che Macrí ha accettato di collaborare [alla collana «Generi Letterari»] per il teatro spagnolo. Spera che possa occuparsi anche con del teatro portoghese e sudamericano.

5. [Lettera 19]54 sett. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Praz. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma»

Per facilitare la sua collaborazione al[la sezione «Teatro» della collana «Generi Letterari» di Vallardi] ha sollecitato l'editore. Invia la risposta di Di Domizio.

6. [Cartolina postale] 1955 mar. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Praz. – [2] pp. su 1 c.

È lieto che si sia accordato con Vallardi. Partirà sabato per l'Inghilterra e vi ri-marrà fino alla fine del mese. Dà indicazioni sul formato a cui deve attenersi per

allestire l'antologia. Ha ordinato *The living stage* [Kenneth Macgowan, William Melnitz, *The living stage. A history of the world theatre*, Prentice-Hall, New York 1955] per verificare la disposizione della materia antologizzata.

Premio STREGA [O.M. 1a. 1819. 1-2]

1. [Lettera] 1966 giugno 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Premio Strega. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Maria Bellonci» con in calce annotaz. ms. – Carta e busta intestate

Invia i risultati della votazione del 16 giugno per il XX Premio «Strega». Hanno ricevuto la maggioranza dei voti: *Le cosmicomiche* di Italo Calvino [Einaudi, Torino 1965]; *Una spirale di nebbia* di Michele Prisco [Rizzoli, Milano 1966]; *La nuova stazione di Firenze* di Alessandro Bonsanti [Mondadori, Milano 1965]; *La casa di Faenza* di Massimo Grillandi [Edizioni dell'Albero, Torino 1966]; *Un inverno freddissimo* di Fausta Cialente [Feltrinelli, Milano 1966]. Tra i titoli indicati verrà scelto il vincitore [*Una spirale di nebbia* di Michele Prisco]. Gli spedisce la scheda per la seconda votazione.

[In calce]

Lo sollecita a votare.

2. [Biglietto] 1984 [prima del luglio 5 a] Oreste Macrí / 38o Premio Strega 1984. – [1] c. – Invito, a stampa e ms., alla votazione del Premio letterario Strega «1984»

Gli «Amici della domenica» lo invitano a partecipare alla riunione di giovedì 5 luglio presso il Ninfeo di Villa Giulia. Si terrà la seconda votazione per il Premio «Strega» e verrà proclamato il vincitore.

Renato PREZIOSI [O.M. 1a. 1820. 1-7]

1. [Cartolina illustrata 19] 52 ott. 31, [Cuneo a] Oreste Macrí, Arezzo / Renato Preziosi. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1953 genn. 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Renato Preziosi. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Capodanno 1953». – Luogo del t.p.

Saluti a lui e a sua moglie.

3. [Cartolina illustrata] 1953, Genova [a] Oreste Macrí, Arezzo / Renato Preziosi. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina postale 1] 1953 apr. 30, Cuneo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Renato Preziosi. – [2] pp. su 1 c.

È tornato da Varese, dove è stato impegnato con il concorso magistrale. Gli chiede di informarlo sulla composizione delle commissioni per la Lingua e la Letteratura inglese nelle scuole medie inferiori e superiori. Spera che il suo lavoro proceda bene.

5. [Lettera 1] 1953 dic. 26, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Preziosi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Liceo Classico Statale "S. Pellico". Cuneo»

L'esame di sua nipote è stato rimandato a gennaio. Gli chiede di informarsi [sulla composizione della commissione] in vista della prova. È lieto che abbia apprezzato il suo saggio su [Salvatore] Di Giacomo [Renato Preziosi, *La poesia di Salvatore Di Giacomo*, Ed. I.C.A., Cuneo 1953], che ha letto in forma abbreviata a un convegno tenutosi a Roma. Terrà una nuova comunicazione sul poeta a Torino. Vorrebbe presentare il suo studio a Firenze. Gli chiede di intercedere presso un «circolo» fiorentino. Saluti ad Albertina Baldo.

6. [Lettera] 1954 genn. 6, Cuneo [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Renato Preziosi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Liceo Classico Statale "S. Pellico". Cuneo», intestazione cassata

Di rientro dalle vacanze ha avuto informazioni sulla composizione della commissione [degli esami di Lingua e Letteratura inglese nelle scuole medie superiori]. Ne elenca i membri. Si augura che abbia trascorso serenamente le feste. Quanto a lui, è stato a Napoli. Saluti e auguri.

7. [Lettera] 1954 genn. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Preziosi. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per l'interessamento agli esami di sua nipote. Gli chiede nuovamente di intercedere presso un «circolo» fiorentino per ottenere un invito a presentare il suo studio su [Salvatore] Di Giacomo. Saluti.

«PRIMATO» [O.M. 1a. 1821. 1-4]

1. [Lettera 19]41 luglio 30, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Primato. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to da Giuseppe Bottai. – Carta e busta intestate

La rivista «Primato» allestirà un numero monografico dedicato a Francesco Petrarca. Gli chiede di partecipare all'iniziativa.

2. [Lettera] 1941 ag. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Primato. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta e busta intestate

Conferma la volontà di averlo tra i collaboratori della rivista per il numero monografico dedicato a Francesco Petrarca. Gli chiede di preparare un saggio dal titolo *Petrarca e S. Agostino*. Fornisce i criteri a cui dovrà attenersi per redigere l'articolo. Rimane in attesa di un riscontro.

3. [Lettera] 1941 ott. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Lecce / Primato. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta e busta intestate

Si rammarica per la sua decisione di non partecipare al numero della rivista dedicato a Petrarca. Si augura di trovare nuove occasioni di collaborazione.

4. [Lettera] 1942 febr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Primato. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto il suo articolo intitolato *L'arte poetica di Juan de Majrena*. Lo ringrazia ma comunica che non potrà essere pubblicato: l'argomento è lontano dagli interessi del pubblico di «Primato». Lo prega di inviare nuovi contributi. Saluti.

Lamberto PRIORI [O.M. 1a. 1822. 1]

1. [Lettera dopo il 1935 e prima del 1955], Parma [a Oreste] Macrí / Lamberto Priori. – [2] pp. su 1 c.

L'ha cercato invano. La «Fiera [letteraria]» ha in preparazione un numero dedicato a Piero Jahier. Gli chiede l'autorizzazione a pubblicare un suo articolo, basato su una conversazione trasmessa da Radio Parma, apparso su un «giornaleto partigiano». Lo ringrazia. Saluti.

PRO CIVITATE CHRISTIANA [O.M. 1a. 1823. 1]

1. [Lettera] 1953 apr. 21, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Pro Civitate Christiana. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Michele Cappelli. – Carta e busta intestate

Acclude la traduzione e la nota per l'ode *All'Ascensione* di Fray Luis de León [poi Oreste Macrí, *Un'ode di Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. VI, 17-18, 1953, pp. 3-8]. Saluti da Don Giovanni Rossi.

Giuseppe PROFETA [O.M. 1a. 1824. 1]

1. [Lettera 19]80 ag. 1, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Profeta. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi dell'Aquila degli Abruzzi»

Lo ringrazia per la lettera dell'8 luglio. Conferma la volontà di creare «una linea culturale Firenze-L'Aquila». Chiamerà Gaetano Chiappini. Aspetta una sua visita. Acclude alcune cartoline dell'Aquila.

Maria Grazia PROFETI [O.M. 1a. 1825. 1-12]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1998, Padova a Oreste Macrí] / [Maria Grazia] Maruzzella Profeti. – [1] p. su 2 cc. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova»

Auguri.

2. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1998, Verona a Oreste Macrí] / [Maria Grazia] Maruzzella Profeti, *et al.* – [1] p. su 3 cc. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Sede distaccata di Verona»

Auguri.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1998, Verona a Oreste Macrí] / [Maria Grazia] Maruzzella Profeti, *et al.* – [1] p. su 3 cc. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Sede distaccata di Verona»

Auguri.

4. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1998, Verona a Oreste Macrí] / [Maria Grazia] Maruzzella Profeti. – [1] p. su 3 cc. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Sede distaccata di Verona». – In calce altra firma n.i.

Auguri.

5. [Biglietto] 1968 giugno 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Grazia Profeti. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte». – Scritto sul v. di biglietto da visita, f.to

Lo ringrazia per i consigli e per aver supervisionato il suo lavoro. Nei mesi successivi gli sottoporrà l'edizione che sta approntando [prob. Luis Vélez de Guevara, *Los hijos de la Barbuda*, introducción, texto crítico y notas por Maria Grazia Profeti, Università di Pisa, Pisa 1970]. Saluti.

6. [Lettera] 1968 luglio 9, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Grazia Profeti. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera, che considera un contributo importante alle sue ricerche. Parla di questioni legate all'edizione critica in preparazione [prob. L. Vélez de Guevara, *Los hijos de la Barbuda*, introducción, texto crítico y notas por M.G. Profeti, Università di Pisa, Pisa 1970]. Non conosce il suo studio su Garcilaso [O. Macrí, *Recensión textual de la obra de Garcilaso*, in *Homenaje. Estudios de filología e historia literaria lusohispanas e iberoamericanas publicados para celebrar el tercer lustro del instituto de estudios hispánicos, portugueses e iberoamericanos de la Universidad Estatal de Utrecht*, Van Goor Zonen, La Haya 1966, pp. 305-330] ma se lo procurerà. Spera di poterlo incontrare per discutere a voce dei problemi sollevati. È disponibile ad andarlo a trovare a Saltino. Lo ringrazia e lo saluta.

7. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 13, [Parigi a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Grazia Profeti. – [1] c.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]72 dic. 21, [Svizzera a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria Grazia] Profeti. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 25, Valencia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria Grazia] Maruzzella Profeti, Franco Guasti. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

10. [Lettera 19]73 magg. 18, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Maria Grazia Profeti. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'estratto dell'articolo di [Giovanna] Formichi. Gli ha portato le dispense del suo lavoro sul tema del «Purgatorio di San Patrizio» in Lope [de Vega] e Calderón [de la Barca]. Trascrive parte del testo di Lope [de Vega]. Sta lavorando sul «romanzo agiografico». Si scusa per il disturbo e lo ringrazia. Saluti.

11. [Cartolina illustrata] 1978 apr. 22, Washington [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria Grazia] Maruzzella Profeti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

12. [Cartolina illustrata 19]81 jun. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Maruzzella [Maria Grazia] Profeti. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce f.ta da Laura Dolfi e aggiunta di saluti f.ta «Mario». – Originariamente conservata in Pedro Calderón de la Barca, *La humildad coronada. Auto Sacramental*, Espasa Calpe, S.A., Madrid 1980

Saluti.

Giuliana PROSPERI [O.M. 1a. 1826. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1954 luglio 9, Chiesa in Valmalenco (Sondrio) [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliana Proserpi et al. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]54 sett. 2, Rimini [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliana Proserpi. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

Luciano PROVENZANO [O.M. 1a. 1827. 1-3]

1. [Lettera 19]86 genn. 6, Parabita [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciano Provenzano. – [2] pp. su 1 c., busta. – Originariamente conservato in Luciano Provenzano, *Tempo liberato*, prefazione di Luigi Scorrano, con 4 disegni di Lucio Conversano, Centro Culturale pensionante de' Saraceni, Lecce 1985

Invia il poemetto *Tempo liberato* [L. Provenzano, *Tempo liberato*, prefazione di L. Scorrano, con 4 disegni di L. Conversano Centro Culturale pensionante de' Saraceni, Lecce 1985]. Acclude in fotocopia la raccolta *Fogli e bocci* [Parabita 1984]. Ha avuto il suo indirizzo da Ercole Ugo D'Andrea, che è andato a trovarlo la sera precedente. Hanno parlato del suo Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979]. Ha parlato di Macrí anche con [Lionello] Mandorino. Auguri di buon anno. Annota in calce il suo indirizzo. Lo ringrazia e saluta.

2. [Biglietto 1986 dic. 25 a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Provenzano. – [1] c. – Su c. 1 r. stampa della poesia dal titolo *Pane quotidiano* di Luciano Provenzano

Auguri.

3. [Biglietto 19]87 magg. 6, Parabita [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciano Provenzano. – [1] c., busta. – Su c. 1 r. stampa della poesia dal titolo *Pane quotidiano* di Luciano Provenzano

Lo ringrazia per il giudizio sul poemetto *Pasqua*. Saluti.

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI FIRENZE [O.M. 1a. 1828. 1]

1. [Lettera] 1937 giugno 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Provveditorato agli studi. – [2] pp. su 1 c. – Ds., ms. f.to

Lo prega di ritirare i suoi documenti.

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PARMA [O.M. 1a. 1829. 1]

1. [Lettera] 1952 giugno 6, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Provveditorato agli Studi di Parma. – [1] c. – Ds. f.to «R. Mazzetti»

È stato nominato Commissario governativo presso la Scuola Media e l'Istituto Magistrale «P. G. E. Porta» di Parma.

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI SALERNO [O.M. 1a. 1830. 1]

1. [Lettera] 1952 giugno 18, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Provveditorato agli Studi di Parma. – [1] c. – Ds. f.to «C. Sgroi» con correzz. autogr.

È stato nominato Presidente della commissione per l'abilitazione nelle sessioni di esame dell'anno scolastico 1951/1952 presso l'Istituto Magistrale di Salerno.

Giovanni PUCCI [O.M. 1a. 1831. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 37 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni Pucci. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

Rosi PUCCINELLI [O.M. 1a. 1832. 1-4]

1. [Biglietto di auguri 19] 68 dic. 17 [a Oreste Macrí, Firenze] / Rosi Puccinelli. – [1] c. – Scritto con inchiostro rosa

Auguri.

2. [Biglietto di auguri 19] 69 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Rosi Puccinelli, Raimondo Puccinelli et al. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '69»

Auguri.

3. [Biglietto di auguri 19] 71 [dic. 25 a Oreste Macrí] / [Rosi] Puccinelli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '71»

Auguri.

4. [Biglietto di auguri 19] 74 [dic. 25 a Oreste Macrí] / [Rosi] Puccinelli. – [1] c.

Auguri.

[Mario] Puccini [O.M. 1a. 1833. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 37 dic. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Mario] Puccini. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 25»

Saluti.

Dario PUCCINI [O.M. 1a. 1834. 1-109]

1. [Lettera] 1952 genn. 10, Roma [a Oreste] Macrí / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

È felice di averlo incontrato a Roma. Sosterrà i suoi progetti. Invia una «nota» su «Sur» [rivista letteraria argentina fondata da Victoria Ocampo nel 1931]. Gli chiede se potrà uscire sul primo numero. Ha corretto le bozze del Neruda [poi P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini, Guanda, Parma 1955]. Ha scritto alla segretaria di redazione chiedendole di ridurre il formato dei caratteri di stampa così da far rientrare nella pagina una fotografia di Pablo Neruda e Federico García Lorca. Ha parlato con suo suocero, l'architetto [Giorgio] Piccinato, che sarà curatore dei padiglioni dedicati al lavoro italiano in America Latina. Scriverà una nota sulla Triennale d'Oltremare e un saggio intitolato *Problemi urbanistici in Argentina*. Parlerà anche con Zeri. Gli ricorda di spedire la rivista anche a suo padre, di cui annota in calce l'indirizzo.

2. [Cartolina postale] 1952 ott. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Salerno / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Sta ultimando le correzioni al Neruda [poi P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini, Guanda, Parma 1955]. L'autore ha visto parte dell'introduzione e ne ha dato un giudizio positivo. Spera di consegnare il lavoro tra il 20 e il 25 [ottobre]. Gli chiede di sollecitare l'editore Guanda a comporre gli originali in spagnolo. Vorrebbe che G[uanda] prendesse una decisione definitiva. Propone un volume su N[icolás] Guillén e la poesia negra cubana [poi Nicolás Guillén, *Canti cubani*, a cura di Dario Puccini, Editori Riuniti, Roma 1961]. Ne parleranno quando si incontreranno a Roma. Saluti.

3. [Cartolina postale] 1952 ott. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per aver sollecitato Guanda. Parla del compenso offerto dall'editore. [Nicolás] Guillén gli ha comunicato che è uscita una traduzione inglese di sue poesie curata da Langston Hughes. Ha parlato di Macrí con Giorgio Caproni. Scriverà a Guanda per avere una copia della sua antologia [*Poesia spagnola del*

Novecento, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952], che recensirà volentieri.

4. [Lettera] 1952 nov. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Dario Puccini.
– [2] pp. su 1 c., busta

Ha spedito a Guanda il Neruda corretto e riveduto [poi P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini, Guanda, Parma 1955]. Vorrebbe sottoporglielo. Ha fatto una traduzione «puntuale» cercando di riprodurre il «ritmo» della poesia originale. Aspetta sue notizie sul Guillén [poi N. Guillén, *Canti cubani*, a cura di D. Puccini, Editori Riuniti, Roma 1961] e sulla «Fenice sudamericana». Ha parlato del progetto con [Ugo] Guanda, che non gli è sembrato convinto; anche Francesco Tentori non ne è entusiasta. [Rinaldo] Froidi è competente ma non è opportuno assegnare a lui la cura dell'antologia senza prima averlo consultato: spetta lui a decidere. Spera che Macrí possa andare a Roma. Gli chiede se abbia letto il Lorca di Vittorio Bodini [F. García Lorca, *Teatro*, prefazione e traduzione di V. Bodini, Einaudi, Torino 1952] e gli chiede un parere. Saluti.

5. [Lettera] 1952 dic. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Dario Puccini.
– [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Ha visto in libreria la sua «bellissima» antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testoe versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952], che l'editore non gli ha ancora spedito. Gli è sembrata «precisa, informatissima, densa». Non ha avuto tempo per andare ad Arezzo. Presto riuscirà a liberarsi. Ha ricevuto una lettera da Guanda, che a novembre era entusiasta delle traduzioni di [Nicolás] Guillén; sembra che il progetto di pubblicazione non possa andare a buon fine [poi N. Guillén, *Canti cubani*, a cura di D. Puccini, Editori Riuniti, Roma 1961]. Ha chiesto un contratto regolare. Gli chiede il suo appoggio.

6. [Cartolina postale] 1952 dic. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Dario Puc[cini]. – [2] pp. su 1 c.

Si congratula per la «bellissima» antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testoe versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Gli dirà le sue impressioni quando andrà a trovarlo ad Arezzo. Ha già spedito una prima recensione. Saluti.

7. [Lettera] 1953 febr. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Enciclopedia dello spettacolo»

Sperava di incontrarlo a fine dicembre. A nome di Silvio D'Amico, direttore dell'*Enciclopedia dello Spettacolo*, e del regista Luigi Squarzina gli chiede di compilare le voci sul teatro spagnolo insieme a [Cesco] Vian e a [Carmelo] Samonà. Sono stati invitati a collaborare anche Carlo Bo, Vittorio Bodini, [José María] Valverde e altri specialisti spagnoli. Presto gli verranno date informazioni precise sul compenso. Gli chiede l'indirizzo di [Rinaldo] Froidi, a cui vorrebbe scrivere per chiedergli di compilare le voci sul teatro catalano. Rimane in attesa di un riscontro.

8. [Cartolina postale 19] 53 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Sperava di vederlo a Roma in marzo. Ha bisogno di parlargli. Guanda non ha ancora stampato il Neruda [poi P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini, Guanda, Parma 1955] per timore di non vendere abbastanza copie. Hanno pensato di distribuire «cedole per prenotazioni». Il libro dovrebbe uscire a ottobre. Il suo rapporto con l'editore è «compromesso». Chiede se la sua antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testoe versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] abbia ricevuto un'accoglienza favorevole.

9. [Biglietto] 1953 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno 1954». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

10. [Cartolina postale 19] 54 febr. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c. – In calce aggiunta di saluti di Nicolás Guillén

Non è potuto passare da Firenze con Nicolás Guillén, che partirà in giornata. Gli chiede il suo indirizzo. Saluti.

11. [Lettera] 1954 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Scrive con grande ritardo perché ha recuperato la sua lettera al vecchio indirizzo. Annota il nuovo. È a sua disposizione. Guanda non ha ancora stampato il suo Neruda [poi P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini, Guanda, Parma 1955], di cui ha corretto recentemente le seconde

bozze. Si è lamentato con l'editore perché ha assegnato la cura dell'antologia di poesia sudamericana a Francesco Tentori senza essere interpellato [poi *Poesia ispano-americana del '900*, scelta dei testi e versioni, introduzione, profili bibliografici e bibliografia a cura di F. Tentori, Guanda, Parma 1957]. Ha saputo che [l'editore] Fussi ha ripreso a stampare [la collana] «il Melograno». Gli piacerebbe proporre traduzioni di Rafael Alberti, Miguel Hernández o Pablo Neruda. Ha recentemente tradotto *El desdén con el desdén* di Agustín Moreto e un testo di Calderón de la Barca. Gli chiede un parere sul Juan Ramón di [Rinaldo] Frolidi [Juan Ramón Jiménez, *Animale di fondo*, a cura di Rinaldo Frolidi, Fussi-Sansoni, Firenze 1954]. Gli chiede indicazioni bibliografiche su Neruda. Saluti.

12. [Lettera] 1955 febr. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Gli ricorda di aver cambiato indirizzo e annota il suo numero telefonico. Ha tradotto l'«auto» *El pleito matrimonial del Cuerpo y el Alma* di Calderón de la Barca e ha cominciato a tradurre *El gran teatro del mundo* e *La vita es sueño*. Gli piacerebbe stamparli con testo a fronte e introduzione.

13. [Lettera] 1955 mar. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta lacerata

Non ha notizie del suo volume su Calderón de la Barca e degli «autos» che gli aveva commissionato. Ha preso contatti con l'editore Sansoni per stampare un volume su Neruda [poi Pablo Neruda, *Poesie*, introduzione, traduzione e note di Dario Puccini, Sansoni, Firenze 1962]. Lo ringrazia per l'opportunità. Invia la nota bibliografica per il Neruda [P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini, Guanda, Parma 1955]; gli chiede di integrarla. Lo citerà nella presentazione al volume. Lo ringrazia per aver fatto il suo nome alla Radio Svizzera. D'accordo con [Bixio] Candolfi ha tenuto una lezione su Cervantes che ha riscosso molto successo.

14. [Lettera] 1955 luglio 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto una lettera da Sansoni, che lo ha invitato a tradurre due «autos» di Calderón de la Barca. Lo ringrazia per aver fatto il suo nome e la fiducia accordatagli. Ha già tradotto *El pleito matrimonial del cuerpo y el alma*, che potrebbe essere affiancato a *El gran teatro del mundo* e a *La vida es sueño*. Parla di questioni relative al compenso. Chiede come stia procedendo il suo lavoro su Herrera [O. Macrí, *Sonetti di Fernando de Herrera con un saggio sulle opere e edizioni*, «L'Albero», fasc. VIII, 23-25, 1955, pp. 3-44; oppure O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Nei giorni successivi verrà stampato il suo Neruda [P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini,

Guanda, Parma 1955]. Sarà il primo a riceverne una copia. Seguendo il suo consiglio sta pensando di allestire una monografia. La redazione dell'*Enciclopedia dello Spettacolo* sarebbe lieta se volesse trasformare in due voci enciclopediche la sua conferenza romana su Valle Inclán e García Lorca. Saluti.

15. [Cartolina postale 19] 55 luglio 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto il Neruda da Guanda [P. Neruda, *Canto generale. La lampada sulla terra*, a cura di D. Puccini, Guanda, Parma 1955]. Glielo invia e gli chiede un giudizio. Lo ringrazia per essere intervenuto presso Sansoni e per la fiducia. È disponibile a trasformare la sua conferenza [su Valle Inclán e Federico García Lorca] in voci enciclopediche. Se andrà a Firenze lo andrà a trovare. Seguirà i suoi consigli. Annota in calce il suo indirizzo.

16. [Lettera] 1956 febr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – 3 cc., busta. – Numerazione a cura dell'autore

Si complimenta per l'esito del concorso [la cattedra ottenuta nel 1956 presso la Facoltà di Magistero di Firenze]. Lo ringrazia per i preziosi consigli. Ha saputo che ha fatto il suo nome per tradurre un'antologia di poesie di Vicente Aleixandre [poi V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Aleixandre ha rifiutato altre offerte. Lo ringrazia per la fiducia ma esprime perplessità. Teme che uno dei traduttori respinti sia Francesco Tentori, vecchio amico del poeta. Venendo a sapere di non essere stato il prescelto «se la prenderebbe terribilmente». Non vuole intralciare «un buon ragazzo, curioso e bizzarro» come Tentori. Il fatto che quest'ultimo abbia curato l'antologia ispano-americana di Guanda [*Poesia ispano-americana del '900*, scelta dei testi e versioni, introduzione, profili bio-bibliografici e bibliografia a cura di F. Tentori, Guanda, Parma 1957] al suo posto non è motivo sufficiente per essere ripagato con un gesto così scortese. Quanto a lui, è impegnato con altri lavori; teme di fare aspettare Aleixandre troppo tempo. Gli chiede la sua opinione. Ha chiesto a un avvocato di occuparsi di questioni legate a Guanda. Saluti.

17. [Lettera] 1956 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Ha accettato la proposta di Vicente Aleixandre. Se ne occuperà non appena avrà tempo. Gli chiede di prendere contatto con gli editori Fussi o Sciascia. Guanda ha scritto al suo avvocato, che vorrebbe affidare la causa a un collega di Parma. Gli chiede aiuto e lo ringrazia. Ha saputo dell'arresto in Spagna di [Dionisio] Ridruejo.

18. [Cartolina postale] 1956 febr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per avergli suggerito un avvocato. Nei giorni successivi andrà a Parma. Saluti.

19. [Lettera] 1956 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli chiede se abbia preso contatti con Sciascia o Fussi per la traduzione delle poesie di Vicente Aleixandre [poi V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Sansoni avrebbe dovuto spedirgli un contratto nei mesi precedenti ma non ha saputo più niente. È stupito dal suo silenzio. Seguendo il suo consiglio sta approfondendo lo studio delle «letterature latinoamericane». Se passerà da Firenze andrà a trovarlo. Forse in agosto-settembre farà un viaggio in Argentina e in Brasile, dove terrà conferenze in diverse università.

20. [Cartolina postale 19]56 giugno 16 Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Ha scritto a Vicente Aleixandre e all'editore Sciascia. Lo ringrazia. Lo terrà informato. Ha comunicato il suo disappunto a Federico Gentile [della Sansoni]. Gli chiede come stiano procedendo i suoi studi. Saluti.

21. [Lettera 19]56 ag. 14, Roma – Velletri [a] Oreste Macrí, Tarragona / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per i messaggi. Ha ricevuto una lettera dalla vedova di Miguel Hernández, che gli ha concesso i diritti per un'antologia [Miguel Hernández, *Poesie*, a cura di Dario Puccini, Feltrinelli, Milano 1970]. Lo ringrazia per l'appoggio. Ha avviato le trattative con Sciascia per l'antologia di Aleixandre [poi V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Gli augura di trascorrere un piacevole soggiorno in Spagna.

22. [Lettera 19]56 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto una lettera dall'editore Sciascia, che prenderà una decisione definitiva [sulla possibilità di stampare un'antologia delle poesie di Vicente Aleixandre] a dicembre. Gli ha scritto per avere una risposta in tempi rapidi. Acclude una lettera di Vicente Aleixandre. Teme che Sciascia si sia affidato al parere di

Vittorio Bodini e di Francesco Tentori e che il volume non venga stampato [poi V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Gli chiede un consiglio al riguardo. Ha fatto una proposta a Feltrinelli ma non crede che accetterà. Gli chiede se non sarebbe il caso di prendere contatto con Fussi-Sansoni. L'ultima volta che è andato a Milano ha parlato con Feltrinelli della possibilità di stampare la sua antologia di Machado [poi A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Lo prega di fargli sapere se sia interessato. Non è partito per l'Argentina; probabilmente vi andrà a maggio. Nei giorni successivi scriverà a [Federico] Gentile [della Sansoni] per mandare in stampa il Neruda [poi P. Neruda, *Poesie*, introduzione, traduzione e note di D. Puccini, Sansoni, Firenze 1962].

23. [Lettera] 1956 dic. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Roma / Dario Puccini. – [1] p. su 2 c., busta

La signora Angioletta Tiburli in Scipioni sosterrà un esame con Macrí. Ne approfitta per mandargli i suoi saluti. Gli chiede di telefonare al numero che annota. Sciascia non ha ancora risposto.

24. [Biglietto] 1956 dic. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Giorno del t.p.

Auguri.

25. [Lettera] 1957 apr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

[Carmelo] Samonà gli ha comunicato che nei giorni successivi uscirà il bando per la libera docenza in Letteratura ispano-americana. Ha saputo che farà parte della commissione assieme a [Giovanni Maria] Bertini e a un terzo professore di cui non conosce il nome. Concorreranno [Giuseppe] Bellini e [Lore] Terracini. È felice perché gli studi di ispano-americano riceveranno un nuovo impulso. Quanto a lui, sta completando saggi e avviando nuovi studi di ambito filologico. Si occuperà di autori dal periodo coloniale al primo Romanticismo. Lo andrà a trovare a Firenze per presentargli un piano di lavoro e per avere consigli. Sansoni non ha ancora risposto in merito al Neruda [poi P. Neruda, *Poesie*, introduzione, traduzione e note di D. Puccini, Sansoni, Firenze 1962]. È tentato di cessare la collaborazione. Annota in calce il suo indirizzo provvisorio.

26. [Lettera] 1957 ott. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

È stato ammalato per una settimana. Avrebbe voluto scrivergli ma il trasloco glielo ha impedito. Si rammarica di non aver dedicato il tempo necessario al concorso per la libera docenza. Sta scrivendo un saggio sullo scrittore Andrés Bello [Dario Puccini, *L'opera poetica di Andrés Bello*, Tip. T. Pappagallo e F.lli, Roma 1957]. Elenca le sue pubblicazioni e gli chiede se siano sufficienti per presentarsi al concorso. Nei giorni successivi gli invierà un «libriccino» di versioni da Machado pubblicato per i tipi di Ceschina [Antonio Machado, *Campi di Castiglia*, a cura di Dario Puccini, Ceschina, Milano 1957]. Gli chiede quando uscirà il Machado di Lerici [poi A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Lo recensirà con piacere. Saluti.

27. [Lettera] 1957 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione a cura dell'autore

Lo ringrazia per la sincerità e per il «giusto rigore». Valuterà attentamente se presentarsi al concorso per la libera docenza. Finirà il lavoro su Andrés Bello [D. Puccini, *L'opera poetica di Andrés Bello*, Tip. T. Pappagallo e F.lli, Roma 1957], che gli invierà non appena stampato. [Carmelo] Samonà è a Madrid e non può aiutarlo. Gli spedisce il suo «piccolissimo» Machado [A. Machado, *Campi di Castiglia*, a cura di D. Puccini, Ceschina, Milano 1957], che contiene versioni fatte per la R.A.I. negli anni precedenti. Sta traducendo Miguel Hernández; ha già consegnato parte del lavoro a Feltrinelli [M. Hernández, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1970]. A Firenze glielo mostrerà. Ha cominciato a lavorare per l'antologia delle poesie di Alexandre [poi V. Alexandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Dovrà fissare con Sciascia le condizioni e i termini di consegna. Lo ringrazia per aver proposto a Lerici un volume su Neruda ma ancora non si sente di abbandonare la collaborazione con Sansoni. Gli chiede di intercedere presso Sansoni per la pubblicazione delle poesie di Nicolás Guillén [poi N. Guillén, *Canti cubani*, a cura di D. Puccini, Editori Riuniti, Roma 1961].

28. [Lettera] 1957 ott. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – 5 pp. su 3 cc., busta. – Numerazione a cura dell'autore

Si rammarica per il suo rimprovero, che è frutto di incomprensioni. Non ha pensato che le sue traduzioni di Machado [A. Machado, *Campi di Castiglia*, a cura di D. Puccini, Ceschina, Milano 1957] potessero intralciare l'uscita del volume curato da Macrí [poi A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]: sono state stampate in tiratura limitata da un editore «semiclandestino». Assicura di averlo sempre aggiornato sui suoi progetti ed è convinto di aver agito con correttezza. Lo considera «suo unico maestro» e sua «unica e costante guida». Lo ringrazia per le segnalazioni e per i consigli. Quasi sicuramente non si presenterà al concorso per la libera docenza. Gli chiede di inviare le voci enciclopediche. La sua traduzione di [Agustín] Moreto uscirà per le Edizioni Radio Italiana in un'antologia sul Secolo d'oro [Angelo Monte-

verdi (presentato da), *I classici del teatro*, vol. II, *Teatro spagnolo del Secolo d'oro*, ERI, Torino 1957].

29. [Lettera] 1957 ott. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'affetto. Il concorso è stato rinviato. Probabilmente avrà tempo per approfondire lo studio sulla lingua dei «*gaucheschi*» e per rivedere quello su Andrés Bello [D. Puccini, *L'opera poetica di Andrés Bello*, Tip. T. Pappagallo e F.lli, Roma 1957]. Spera di andarlo a trovare a novembre. Saluti e auguri.

30. [Lettera] 1958 genn. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha scritto a Sciascia per avere notizie sull'antologia di Aleixandre [poi V. Alexandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Ha iniziato il lavoro ma poi si è fermato: teme che il progetto sia naufragato a sua insaputa. È preoccupato che Vicente Aleixandre si spazientisca; gli deve una risposta definitiva. Lo ringrazia per averlo messo in contatto con [Odoardo] Strigelli della Sansoni. Alla fine della settimana successiva sarà a Firenze e lo andrà a trovare. Lo ringrazia per le condoglianze.

31. [Lettera] 1958 mar. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Ha ricevuto il telegramma dal Ministero [della Pubblica Istruzione]. Conferma che arriverà il 24 [marzo]. È sempre più preoccupato per le difficoltà che dovrà fronteggiare. È sicuro che capirà la sua «delicata situazione».

32. [Telegramma] 1958 apr. 24, Roma [a Oreste] Macrí, Firenze / [Dario] Puccini. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p. – Sul v. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Condoglianze.

33. [Lettera] 1958 sett. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione a cura dell'autore

Si lamenta per la disorganizzazione dell'editore Feltrinelli, di cui è diventato consulente. Né la vedova di Miguel Hernández né l'editore lo hanno sollecitato ad accelerare i tempi di traduzione. Tiene molto al progetto [M. Hernández, *Poesie*,

a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1970] e non intende rallentare il ritmo di lavoro. Ha già tradotto trentotto poesie, numero che gli sembra sufficiente per un libro di dimensioni pari al *Salinas* di Bodini [P. Salinas, *Poesie*, traduzione e introduzione di V. Bodini, Lerici, Milano 1958]. Gli piacerebbe allestire un volume completo e ben curato. Nonostante il lutto per la morte del padre ha portato avanti tutte le collaborazioni avviate. Si è procurato microfilm in Spagna ed è in contatto con il poeta paraguaiano Elvio Romero, che si sta occupando dei testi inediti di Hernández e sta allestendo un'edizione completa della sua opera per Losada [Elvio Romero, *Miguel Hernández, destino y poesía*, Editorial Losada S.A., Buenos Aires 1958]. Lo ringrazia per il suo interessamento. È «amareggiato» per il concorso di libera docenza. Sta lavorando con Iena al Neruda di Sansoni [P. Neruda, *Poesie*, introduzione, traduzione e note di D. Puccini, Sansoni, Firenze 1962]; ha già tradotto «migliaia di versi». Si scusa per lo sfogo e lo saluta.

34. [Lettera] 1959 mar. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha saputo da Carmelo Samonà che Macrí sarà a Roma in aprile. Sarà lieto di incontrarlo. Presto avrà terminato l'Hernández [M. Hernández, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1970] e l'Alexandre [V. Alexandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Ha già in mente nuovi progetti di cui vorrebbe parlargli. Ha saputo che a breve usciranno i suoi Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959] e Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ne è felice. Gli chiede informazioni circa un volume su Miguel Hernández che dovrebbe uscire per i tipi di Lerici. Saluti e auguri.

35. [Lettera] 1959 magg. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

È felice di averlo incontrato a Roma. Lo ringrazia per il suo «fraterno incitamento». Nel numero successivo di «Italia domani» ha recensito il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Jorge Guillén gli ha inviato una poesia, che includerà nella sua antologia [poi *Romanzaro della Resistenza spagnola. 1936-1959*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1960]. Su una rivista degli anni Trenta ha letto che Guillén avrebbe curato un volume intitolato *Antología poética del Levantamiento* [*Antología poética del Alzamiento, 1936-1939*, Ediciones Establecimientos Cerón y Librería Cervantes S.L., Cádiz 1939]. È in imbarazzo perché dovrà darne notizia nella bibliografia. Sa bene che Guillén è stato dalla parte dei franchisti per poco tempo e «per caso» ma non sa come comportarsi. Gli chiede un consiglio. Lo ringrazia e lo saluta.

36. [Lettera] 1959 magg. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le informazioni su Jorge Guillén. Non ha mai dubitato della «posizione dignitosa» assunta da Guillén nei confronti dei franchisti. Gli chiede informazioni bibliografiche. Ha scritto una lettera di congratulazioni a Vittorio Bodini ma non ha avuto risposta. Lo ringrazia e lo saluta.

37. [Lettera] 1959 giugno 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha chiesto ad amici americani quale fosse il secondo nome di Manuel Altolaguirre ed è in attesa della risposta. Elenca la bibliografia degli scritti sul poeta dopo il 1936. Jorge Guillén non gli ha spedito *Cántico* [Jorge Guillén, *Cántico. Primera edición completa*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1950] e *Maremágnum* [Jorge Guillén, *Clamor. Tiempo de historia*, vol. I, *Maremágnum*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1957]. Saluti.

38. [Lettera] 1959 ott. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha visto in libreria il «bellissimo» Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ha ricevuto il Musil da Lerici [Robert Musil, *Il giovane Törless*, traduzione di Giorgio Zampa, Lerici, Milano 1959]. Vorrebbe andare a Firenze perché ha bisogno di confrontarsi con lui su tante questioni. Il suo lavoro procede bene. Ha terminato l'Hernández [poi M. Hernández, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1970]; presto finirà anche l'Alexandre [poi V. Alexandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961] e il Neruda [poi P. Neruda, *Poesie*, introduzione, traduzione e note di D. Puccini, Sansoni, Firenze 1962].

39. [Biglietto] 1959 ott. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Ha ricevuto il Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Lo ringrazia.

40. [Lettera] 1960 genn. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Probabilmente a febbraio presenterà il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] nel ciclo di conferenze [dell'associazione] «Letture critiche», di cui è presidente Giuseppe Ungaretti. Dà un giudizio negativo su *Gli intellettuali e la guerra di Spagna* [Einaudi, Torino 1959] di [Aldo] Garosci, che ha recensito su «Società». Saluti e auguri.

41. [Lettera] 1960 febr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Il 26 febbraio presso l'associazione «Letture critiche» presenterà il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ha ricevuto le bozze dell'Hernández [poi Miguel Hernández, *Poesie*, a cura di Dario Puccini, Feltrinelli, Milano 1962]. Prima di riconsegnarle gliele sottoporrà. Lavora molto e spera che il volume esca tra aprile e maggio. Gli chiede se sia uscito il suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959].

42. [Lettera] 1960 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Acclude l'invito per la serata in cui presenterà il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Ha notato che non compare il nome di Macrí e se ne scusa. Lo ringrazia per aver fatto il suo nome a Piero Bigongiari. Comprerà l'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Gli porterà le seconde bozze dell'Hernández [poi M. Hernández, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1962]. Gli propone di far recensire a un suo allievo il libro di [Aldo] Garosci [*Gli intellettuali e la guerra di Spagna*, Einaudi, Torino 1959].

43. [Lettera] 1960 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

È commosso per l'attenzione riservata al suo *Romancero* [*della Resistenza spagnola. 1936-1959*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1960]. Ha saputo che usciranno nuove recensioni anche se la «stampa ufficiale cerca di ignorarlo». Tiene molto al giudizio di Macrí, di Mario Luzi, di [Roberto] Paoli e di [Mario] Pinna. Ha scritto nuovamente all'ufficio stampa di Feltrinelli per sollecitare l'invio di una copia del volume a Macrí. Saluti.

44. [Lettera] 1960 giugno 10, Roma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / [Dario Puccini]. – [1] c. + ds., [1] c. – Allegato l'appello «Amnistia per i detenuti e gli esiliati politici di Spagna!» del maggio 1960, Roma

Acclude un appello per l'amnistia dei prigionieri politici e degli esiliati spagnoli apparso sulla rivista «Il Ponte» su sollecitazione di amici spagnoli. Gli chiede di suggerire possibili firmatari. Da Firenze ha già avuto le adesioni di Romano Bilenchi, Mario Luzi, Eugenio Garin, Gino Gerola. Ha firmato anche Jorge Guillén, che si trova a Roma. Saluti.

45. [Lettera] 1960 giugno 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Spiega perché non ha potuto citare il suo studio [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento di O. Macrí, Guanda, Parma 1958] nella trasmissione radiofonica dedicata alla poesia di Federico García Lorca. Gli hanno chiesto di non esaurire la materia nelle quattro trasmissioni; ha potuto parlare solo del suo approfondimento «sui campi semantici». Ha denunciato la mancanza di un'edizione critica delle opere complete di Lorca; ancora non è stato fatto un lavoro organico sugli inediti, sul teatro e sull'epistolario.

46. [Lettera] 1960 luglio 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca (Pistoia)»

È lieto di averlo incontrato a Spoleto. Invia l'antologia di [José María] Castellet [*Veinte años de poesía española (1939-1959)*, Seix Barral, Barcelona 1960]. Gli chiede se conosca il libro *Antonio Machado* uscito nella collana «Poètes d'aujourd'hui» di Seghers e curato da Manuel Tuñón de Lara. Nella bibliografia è citato il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959].

47. [Lettera] 1960 luglio 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca (Pistoia)»

Lo ringrazia per l'articolo [Oreste Macrí, *Un nuovo Romancero*, «L'Approdo letterario», VI, 11, 1960, pp. 123-124] sul suo *Romancero [della Resistenza spagnola. 1936-1959]*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1960]. Accetta le riserve e le osservazioni: sono «espressioni di sincerità e di vera amicizia». Gli piacerebbe continuare a studiare la letteratura spagnola «con umanistico disinteresse». Leggerà nuovamente la sua antologia [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, nota al testo, commento, bibliografia a

cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959], che gli piacerebbe recensire. Ha spedito a Vicente Aleixandre i suoi dattiloscritti.

48. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 28, Soria [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini, Stefania. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

49. [Cartolina postale] 1960 sett. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Chiede quando uscirà l'antologia [poi *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961] e come procedano gli studi. Ha letto l'articolo di Mario Luzi su Aleixandre. Quanto a lui, ha ripreso a lavorare. Spera di incontrarlo presto a Roma o a Firenze. Gli chiede notizie di Jorge Guillén. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

50. [Cartolina postale] 1960 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Sperava di incontrarlo da [Federico] Gentile. C'erano Mario Luzi, Leone Traverso, Piero Bigongiari e Pablo Neruda. È sicuro che Macrí sarebbe stato felice di conoscerlo. Gli chiede spiegazioni su una questione legata a Vicente Aleixandre.

51. [Lettera 19] 60 dic. 7, Roma [a Oreste] Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Invia la prefazione all'Aleixandre [V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. L'ha spedita anche al poeta, che gli ha chiesto di omettere le parti in cui si parla delle affinità tra la sua poesia e quella di Neruda. Gli chiede un giudizio. Non ha notizie da Lerici. È oberato di lavoro; ha comunicato all'editore che è libero di allestire un nuovo volume su Aleixandre in collaborazione con Mario Socrate. Gli chiede un parere. Ha molto gradito la recensione di [Roberto] Paoli al suo *Romancero [della Resistenza spagnola. 1936-1959]*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1960]; gli chiede il suo indirizzo.

52. [Lettera] 1960 dic. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – 3 pp. su 2 cc., busta. – Pagine numerate da Dario Puccini

Lo ringrazia per i consigli sulla prefazione all'*Aleixandre* [V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Ha fatto aggiustamenti ma non è potuto intervenire sulla struttura. Utilizzerà le sue osservazioni per l'introduzione al volume che allestirà per Lerici o per un saggio organico su Aleixandre e i poeti del '25. Il libro «più bello» di Aleixandre è *Sombra del Paraíso* [Adán, Madrid 1944]. Ha cercato di accostarsi ai nuovi critici spagnoli spiegando la fortuna di *Historia del corazón*, che giudica «sintomatica». Se non ne avesse parlato sarebbe rimasto fuori da una «polemica» che ha rilevanza «letteraria e storica». Non è sicuro di accettare la collaborazione con Lerici; vuole dedicarsi agli studi di ispano-americano, secondo il suo consiglio. O si avvarrà dell'aiuto di [Mario] Socrate o sarà costretto a rimandare il progetto al 1962. Nelle sue «schede» su «Paese-sera» è saltata una riga con una citazione di Macrí; nel pezzo su Guillén sono state tagliate dieci righe di commento al carteggio. Gli segnala un allestimento di *Yerma* [di Federico García Lorca] in Spagna. Saluti.

53. [Lettera] 1961 febr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto una lettera da Vicente Alexaindre, che gli ha chiesto notizie sul volume di Lerici. Non ha risposto perché ancora non ha firmato il contratto. Ha saputo che l'editore sta avviando nuove collaborazioni. Gli chiede di sollecitare Lerici a formalizzare una proposta. Sta aspettando notizie da [Rafael] Alberti, a cui darà il suo estratto. Ha saputo da Vittorio Bodini che ci sarà un ricevimento in onore di Alberti a Milano. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie.

54. [Cartolina postale] 1961 febr. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Roma / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Andrà a Firenze dopo il 20 [febbraio]. Ha curato una scelta di poesie di Rafael Alberti, edita col titolo *Ritratti [di contemporanei]* per i tipi del Saggiatore [1961]. Gli farà avere il «libretto». Gli chiede una nota per «Paese sera».

55. [Lettera] 1961 febr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

Non capisce perché Lerici voglia stampare in fretta un volume su Aleixandre. Ancora non è uscito il suo volume per i tipi di Sciascia [V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Sarà a Firenze non prima del 24 febbraio. Juan Goytisolo si trova a Roma.

56. [Cartolina postale] 1961 mar. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Ha inserito il suo nome nell'elenco dei sostenitori della «Conferenza dell'Amnistia» [dei prigionieri politici e degli esiliati spagnoli, tenutasi a Parigi]. Ha saputo che vi andrà anche Vittorio Bodini. Gli chiede se parteciperà. Ha litigato con il comitato ma rimane fedele alla causa. Nei giorni successivi uscirà l'Aleixandre [V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Gli chiede di scrivere una nota su «Paese sera». Saluti.

57. [Lettera] 1961 mar. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È tornato da Parigi. La conferenza sull'amnistia ha avuto grande risonanza in Francia. Dalla Spagna sono arrivati i saluti di Vicente Aleixandre. Recensirà volentieri la seconda edizione della sua antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Ne ha parlato anche nella rassegna di una rivista siciliana. Lo ringrazia per la recensione all'Alberti [Rafael Alberti, *Ritratti di contemporanei*, traduzioni di Dario Puccini, il Saggiatore, Milano 1961] sull'«Approdo letterario» [Oreste Macrí, *Letteratura spagnola*, «L'Approdo letterario», VII, 13, 1961, pp. 106-112]. Passerà il pezzo a Ruggero Jacobbi. Ha chiesto all'editore di inviare a Macrí una copia di *Ritratti contemporanei*. Nei giorni successivi riceverà anche l'Aleixandre [V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Il poeta gli ha scritto esprimendogli soddisfazione. Sta pensando di affidare a [Roberto] Paoli la recensione al volume su «Paese sera». Gli scriverà. Sull'aereo per Parigi ha incontrato Lerici. Hanno parlato di un nuovo volume su Aleixandre. Hanno rimandato il progetto al 1962.

58. [Cartolina postale] 1961 apr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Jorge Guillén e [Roberto] Paoli hanno apprezzato l'Aleixandre [V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Si lamenta per i refusi. Chiede se Guillén si trovi a Firenze. Lo informa che la poesia di Pablo Neruda dedicata a Manuel Rodriguez si trova in *Canto general* [Americana, Ciudad de México 1950]. Saluti.

59. [Cartolina postale] 1961 nov. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto il contratto da Lerici. Lo ringrazia per essere intervenuto. Il 24 [novembre] sarà a Milano, dove si terranno i festeggiamenti per Rafael Alberti. Spera di convincerlo a passare da Firenze. «Paese sera» e il nuovo quotidiano milanese «Stasera» gli dedicheranno una pagina. Saluti.

60. [Lettera] 1962 giugno 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Non scrive da tempo perché ha lavorato intensamente. Si lamenta che il Neruda [poi P. Neruda, *Poesie*, introduzione, traduzione e note di D. Puccini, Sansoni, Firenze 1962] e l'Hernández [M. Hernández, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1962] usciranno entrambi a ridosso dell'estate. Gli chiede un giudizio sul Neruda. Lo ringrazia per aver sostenuto l'idea di una serata in suo onore a Firenze. Si rammarica che Rafael Alberti sia rimasto a Firenze per poco tempo. Ha cercato di convincerlo a trasferirsi a Firenze. Nei giorni precedenti Neruda gli ha comunicato che Alberti è stato arrestato a Buenos Aires. Non ha fatto verifiche ma la notizia non gli sembra credibile. Gli chiede di recensire il Neruda su «Paese sera» e su «Stasera». Spera di incontrarlo presto. Concha [Méndez] gli ha comunicato la morte di [Emilio] Prados e Angel del Río. Saluti ad Albertina Baldo.

61. [Lettera] 1962 sett. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Vasco Pratolini gli ha telefonato per segnalargli l'articolo di Macrí sul suo Hernández [Oreste Macrí, *Scoperta di Hernández*, «La Nazione», 13 settembre 1962]. Lo ringrazia per l'affetto e l'attenzione. Comprende le sue riserve ed è felice che non abbiano impedito una «critica aperta e comprensiva». La bibliografia spagnola su Hernández è scarsa; c'è molto da lavorare sulle varianti. Spera di vederlo presto.

62. [Lettera] 1962 nov. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha interrotto due collaborazioni. Gli chiede se ci sia la possibilità di ottenere un incarico universitario di Letteratura ispano-americana o di Letteratura spagnola. È amareggiato per l'assegnazione della libera docenza a [Giuseppe] Bellini, su cui dà un giudizio negativo. Saluti.

63. [Lettera] 1962 nov. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – 4 pp. su 2 cc., busta. – Pagine numerate da Dario Puccini

È tornato da Milano, dove ha incontrato Alberto Mondadori per programmare i festeggiamenti in occasione dei sessant'anni di Rafael Alberti. Gli piacerebbe pubblicare una *plaque* con versioni dei «maggiori traduttori» (Oreste Macrí, Vittorio Bodini, Eugenio Luraghi e Dario Puccini) e disegni inediti di Renato Guttuso, e organizzare due ricevimenti, a Milano e a Roma. Elenca le poesie di Alberti che gli piacerebbe includere nella raccolta e gli chiede un parere. Vorrebbe che aderissero all'appello anche «gli scrittori [spagnoli] in esilio e in patria». Gli chiede di far parte del comitato d'onore insieme a Libero Bigiaretti,

Carlo Bo, Vittorio Bodini, Giacomo Debenedetti, Giansiro Ferrata, Paolo Grassi, Renato Guttuso, Alberto Mondadori, Vasco Pratolini, Dario Puccini, Natalino Sapegno, Vittorio Sereni, Giorgio Strehler, Elio Vittorini. Non sa se prendere contatto anche con Gianfranco Contini. Parlerà con Jorge Guillén, che si trova a Roma. Il giorno successivo prenderà accordi con Bodini. A Montevideo e a Buenos Aires si terranno due convegni dedicati ad Alberti. Gli chiede se parteciperà. Lo prega di spedirgli il Manrique della [collana] Cederna [di Vallecchi] [J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1962]. Guillén gli ha parlato della seconda edizione del Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Congratulazioni.

64. [Lettera] 1963 genn. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – 4 pp. su 2 cc., busta. – Pagine numerate da Dario Puccini

Non sapeva dell'incarico vacante all'Università di Cagliari e non ha ancora presentato domanda. Da [Carmelo] Samonà ha saputo che l'insegnamento afferisce alla Facoltà di Magistero e che [Domenico] De Martino e [Cesare] Cases hanno informato Mario Socrate. Si chiede se [Emidio] De Felice abbia confuso Socrate con lui. Lo ringrazia per l'interessamento. Samonà appoggerà la sua candidatura. Gli chiede un parere. Ha ricevuto il suo «magnifico» Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Scriverà una seconda recensione. Ha commissionato un articolo ad Aldo Rossi per «Paese sera». Ha chiesto che venga spedito a Macrí l'antologia di Castellet [José María Castellet (a cura di), *Spagna poesia oggi. La poesia spagnola dopo la guerra civile*, Feltrinelli, Milano 1963]. Il suo giudizio sul volume è troppo severo: deve essere valutato nel contesto politico spagnolo. Quanto a lui, ha partecipato alla traduzione del libro per «precisarne i limiti». Non vuole «abbandonare» Castellet in balia di interpreti «staliniani». Auguri ad Albertina Baldo.

65. [Lettera] 1963 genn. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce aggiunta di annotaz. autogr.

La Facoltà di Magistero [dell'Università di Cagliari] gli ha conferito l'incarico di Lingua e Letteratura spagnola; lo considera un primo passo verso la [libera] d[ocenza]. Ne è felice. Macrí gli ha parlato di un posto vacante anche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia ma non ha trovato conferme. Lo ringrazia per l'appoggio. Presto lo andrà a trovare a Firenze per consigli. Gli chiede il suo numero di telefono. Saluti.

66. [Lettera] 1963 febr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per i suggerimenti. Attende *Hombre y Dios* [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962], che recensirà su «Paese sera». Chiede di salutare Jorge Guillén.

67. [Lettera] 1963 febr. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta

È stato a Cagliari. Ha conosciuto i colleghi, che gli hanno fatto buona impressione. Ha impostato il corso e iniziato ad allestire una biblioteca all'Istituto [di Letterature moderne]. Non ha incontrato [Emidio] De Felice. Chiede di salutare Jorge Guillén. Lo ringrazia per i consigli. Saluti.

68. [Lettera] 1963 mar. 8, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – 2 pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Moderne»

All'università sta lavorando intensamente, con «interesse» e «passione». Quanto al Castellet [J.M. Castellet (a cura di), *Spagna poesia oggi. La poesia spagnola dopo la guerra civile*, Feltrinelli, Milano 1963], leggerà volentieri il suo scritto polemico [O. Macrí, *Simbolismo e realismo. Intorno all'antologia di Castellet*, «L'Approdo letterario», IX, 21, 1963, pp. 71-87; poi in SI/II, pp. 337-361]. Ribadisce che il giudizio di Macrí è troppo severo. Non ha sentito la recensione trasmessa dall'«Approdo». Spera di poterne parlare ancora a lungo. Saluti.

69. [Lettera] 1963 mar. 13, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Moderne»

Vorrebbe pubblicare nella collana «Silerchie» [del Saggiatore] una «tragicommedia» di Machado, che ha tradotto per la RAI negli anni precedenti. Gli chiede l'indirizzo degli eredi del poeta. Lo ringrazia e saluta.

70. [Lettera] 1963 sett. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Il martedì e il mercoledì successivo sarà a Firenze. Gli chiede un incontro. Gli piacerebbe che gli raccontasse del suo recente viaggio in Spagna.

71. [Lettera] 1963 dic. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Moderne»

Avrebbe voluto passare da Firenze con la moglie ma non ne ha avuto il tempo. Trasmette un messaggio di Tuñor de Lara, che giudica «stupendo» il libro di Macrí [prob. A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Gli chiede se andrà a trovarlo a Roma. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie.

72. [Lettera] 1964 genn. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – 2 pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Moderne»

Ha ricevuto la sua nuova edizione del Fray Luís de León [*Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964], che gli piacerebbe recensire. Rafael Alberti gli ha confidato di stimare molto Macrí. Insieme hanno trascorso «ore di preziosa conversazione e di fluente umanità». Non ha notizie della l[ibera] d[ocenza]. È ottimista sulla possibilità di ottenere l'abilitazione nonostante le riserve di [Alberto] Del Monte. A Cagliari non è riuscito a vedere [Emidio] De Felice. Si sente più preparato nell'ispano-americano ma ha compiuto studi importanti anche sul versante dell'ispanistica. Vorrebbe andare a trovarlo. Saluti ad Albertina Baldo da parte di sua moglie.

73. [Lettera] 1964 luglio 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Dovrebbe arrivare [a Firenze] giovedì 16 [luglio]. Gli telefonerà alle 13. Aspetta l'articolo sui surrealisti annunciategli da Vittorio Bodini [Oreste Macrí, *I poeti surrealisti spagnoli*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 287-289]. Saluti.

74. [Lettera 1] 1965 nov. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Vittorio Bodini gli ha parlato del suo studio sulle prose di Machado [poi A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Nel materiale consultato per il *Romancero [della Resistenza spagnola. 1936-1959]*, a cura di D. Puccini, Feltrinelli, Milano 1960] ha ritrovato dichiarazioni e brevi scritti del poeta che potrebbero interessargli. Gli ricorda due lettere di Machado a [Vittorio] Vidali uscite su «Il Contemporaneo». Possiede una foto inedita che Machado aveva inviato a suo padre [Mario Puccini]. È disponibile a farla riprodurre. Si presenterà al concorso di Ispano-americano.

75. [Lettera] 1967 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il giudizio sulla monografia di Hernández [Dario Puccini, *Miguel Hernández. Vita e poesia*, Mursia, Milano 1966]. Spera di mandargli presto due prose inedite di Antonio Machado. Gli chiede come stia procedendo il lavoro. Lo prega di salutare Jorge Guillén. Giudica positivamente la sua collaborazione con l'editore Mursia.

76. [Cartolina illustrata tra il 1968 e il 1969], Mexico [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

77. [Lettera] 1968 genn. 18, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Chiede un giudizio sul Sor Juana [Dario Puccini, *Sor Juana Ines de la Cruz. Studio d'una personalità del barocco messicano*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1967], che potrebbe essergli utile per un'eventuale pubblicazione presso Gredos. Gli piacerebbe leggere la relazione sua e di [Franco] Meregalli per il concorso di Ispano-americano. Entro due settimane gli invierà la tesi di una sua laureanda basata sulla comparazione tra il testo narrativo e il testo poetico definitivo di *La tierra de Alvargonzález* [di Antonio Machado]. Quando sarà a Roma gli spedisirà schede bibliografiche su Machado e una copia del suo intervento al Simposio su Garcilaso [de la Vega]. Sta scrivendo l'articolo per Giovanni Maria Bertini. Lo ringrazia per il loro ultimo incontro. Saluti.

78. [Lettera] 1968 genn. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Ds. f.to. – Allegato articolo di Dario Puccini dal titolo *Figli dell'ira* pubblicato in «Paese Sera – Libri», 28 gennaio 1968

Ha parlato con [Piero] Gamacchio [direttore di Leric], che è entusiasta di pubblicare l'*opera omnia* di Miguel Hernández. La lettera di Macrí è stata decisiva. Annota il messaggio che Gomacchio gli ha spedito subito dopo il loro incontro. Lo ringrazia per il sostegno. Acclude la sua recensione a *Figli dell'ira* [D. Alonso, *Figli dell'ira*, a cura di G. Chiarini, Vallecchi, Firenze 1967]. Elenca articoli su Antonio Machado in suo possesso. Gli chiede di salutare [Giovanni] Meo Zilio.

79. [Lettera] 1968 febr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Invia la tesi di una sua laureanda basata sulla comparazione tra il testo narrativo e il testo poetico definitivo di *La tierra de Alvargonzález* [di Antonio Machado]. [L'Università di] Cagliari vorrebbe assegnargli una cattedra; ha dubbi sulle prospettive dell'Ispano-americano. Seguirà il suo consiglio. Quanto all'Hernández di Lerici, tutto procede bene. Lo ringrazia per l'articolo [poi O. Macrí, *Dialogo con Puccini su Hernández*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968, pp. 134-138; poi in SI/I, pp. 405-412]. È lusingato dal titolo. Ha ricevuto due lettere di [José Manuel] Bleuca, che si è congratulato per i libri su Hernández [D. Puccini, *Miguel Hernández. Vita e poesia*, Mursia, Milano 1966] e Sor Juana [D. Puccini, *Sor Juana Ines de la Cruz. Studio d'una personalità del barocco messicano*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1967].

80. [Lettera] 1968 mar. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Lo ringrazia per l'invio del «densissimo» volume di Vallecchi [RS], di cui ha parlato con Vasco Pratolini e Ruggero Jacobbi, e per gli auguri. Non sa se dedicarsi agli studi di ispanistica o se proseguire con quelli di ispano-americano. Teme di non avere abbastanza appoggi all'interno dell'Università. Gli chiede un parere. Spera di incontrarlo. Ha spedito a [Giovanni] Meo Zilio il libro su Sor Juana [D. Puccini, *Sor Juana Ines de la Cruz. Studio d'una personalità del barocco messicano*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1967]. Il giorno successivo partirà per Cagliari; troverà la Facoltà occupata. Gli chiede di appoggiare le candidature di Benedetto Marzullo e Aristide Colonna per [la commissione di] Letteratura greca e quelle di Luciano Anceschi ed Enzo Paci per la commissione di Estetica. Per i libri «cubani» può rivolgersi all'indirizzo che annota.

81. [Lettera] 1968 mar. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Si rammarica per le sue parole. Ha travisato il suo pensiero: vorrebbe proseguire gli studi di ispano-americano ma ha paura che non ci siano possibilità di carriera. Ci sono tre sbocchi possibili: una cattedra all'Università di Cagliari, una all'Università di Genova e una all'Università di Venezia. Tutti e tre presentano problemi. Ha cercato di far inserire l'insegnamento di Ispano-americano nel piano di studi di Cagliari ma il Ministero ha negato il suo assenso. Spera che tutto si risolva per il meglio. Gli chiede se sia uscito il Domínguez Camargo di [Giovanni] Meo Zilio [*Estudio sobre Hernando Domínguez Camargo y su S. Ignacio de Loyola. «Poema heroyco»*, D'Anna, Messina-Firenze 1967], che gli piacerebbe recensire. [Piero] Gamacchio gli ha annunciato l'uscita delle prose di Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968].

82. [Lettera] 1968 ag. 12, Acquafredda [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Invia la sua recensione alle prose di Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Si scusa per lo stile «giornalistico». Ha saputo che lo ha cercato prima di partire per Fiuggi. Saluti.

83. [Lettera] 1969 genn. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Non ha avuto la forza di scrivere dopo la morte prematura del fratello Gianni. Ha saputo del suo incontro con [Carmelo] Samonà e lo ringrazia. Sarebbe stato felice di averlo in commissione. Non ha ancora ricevuto il fascicolo dei «Quaderni [Ibero-americani]». Aspetta con impazienza di leggere il suo articolo [O. Macrí, *Dialogo con Puccini su Hernández*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968, pp. 134-138; poi in *SI/II*, pp. 405-412]. Ha preso accordi con Lerici per l'antologia di Miguel Hernández. Ha consegnato all'editore un ampliamento del volume edito da Sciascia [V. Aleixandre, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961]. Sta scrivendo una lunga introduzione, che apparirà come libro a parte in spagnolo. Ha fatto tesoro delle sue osservazioni. Probabilmente si recherà a Firenze dopo aver finito gli esami. Finalmente potrà visitare l'Istituto [Ispanico].

84. [Lettera] 1971 ag. 3, Maratea [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Da Roma gli ha inviato il suo *curriculum vitae* e l'elenco completo delle pubblicazioni. Spera di vederlo a Salamanca. Saluti.

85. [Lettera] 1972 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Lo ringrazia per l'invio del suo «stupendo» Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («*Aire Nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Ha scritto una recensione che apparirà su «Paese sera». Chiederà all'editore di spedire a Macrí la sua nuova antologia di Vicente Aleixandre [V. Aleixandre, *Trionfo dell'amore. Studio critico e antologia poetica*, a cura di D. Puccini, Edizioni Accademia, Milano 1972]. La casa editrice Accademia ha voluto

intitolarlo *Studio critico e antologia* ma lui avrebbe preferito mettere in rilievo solo l'antologia. È stato chiamato dall'Università di Cagliari per riprendere l'incarico di docente straordinario. È molto impegnato e non ha tempo di finire il libro su Aleixandre [poi Dario Puccini, *La parola poetica di Vicente Aleixandre*, Bulzoni, Roma 1976; Dario Puccini, *La palabra poética de Vicente Aleixandre*, Ariel, Barcelona 1979]. Non sa quando potrà andare a trovarlo. Scherza sui rapporti tra l'Istituto C.N.R. e l'Università di Cagliari.

86. [Biglietto] 1972 nov. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

La recensione al suo Guillén dovrebbe uscire il giorno successivo [J. Guillén, *Opera poetica* («*Aire Nuestro*»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Quanto al Centro America Latina, vorrebbe parlarne a voce. Presto andrà a Firenze, prima di partire per l'Argentina.

87. [Lettera] 1972 dic. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario [Puccini]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

È felice di averlo incontrato. Si recherà a Firenze più spesso. Gli chiede se per errore abbia preso l'elenco delle ricerche in corso presso il C.R.A.L. Ne ha bisogno per portare avanti il lavoro. Il progetto di ricerca *Frequenze e concordanze nella lingua poetica di Rubén Darío* condotto da Giovanna Marras è già in fase avanzata. Per completare il lavoro c'è bisogno di una collaboratrice e di un nuovo finanziamento. Il progetto *Riviste e circoli letterari argentini degli anni '20 e '30* sarà portato avanti da Nicola Bottiglieri e Paola Bottaro. Sono state avanzate due nuove proposte: esplorare fondi di biblioteche romane e avviare uno studio monografico su Garcilaso [de la Vega]. Critica l'eccessiva separazione tra discipline all'interno del C.R.A.L. Acquisiterà le *Obras completas* di Rafael Alberti per Macrí [*Poesía (1924-1967)*, edición al cuidado de Aitana Alberti, Aguilar, Madrid 1972]. Lo informa che presto saranno riedite da Aguilar, in Messico, curate dallo stesso Alberti. Annota il suo indirizzo e lo saluta.

88. [Cartolina illustrata] 1973, [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario [Puccini]. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

- 88bis. [Lettera] 1973 febr. 7, Cagliari [a] Oreste Macrí / Dario Puccini. – [1] c. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Lingue

e Letterature straniere». – originariamente conservato in Gianna Carla Marras, *Per una verifica statistica del lessico di «Cantos de vida y esperanza» di Rubén Darío*, estratto da «Annali della facoltà di lettere e filosofia di Cagliari», XXXIV, 1971

Invia il lavoro della Marras di cui gli aveva parlato.

89.^{(a-b)/a} [Lettera] 1973 magg. 9, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere». – Allegato: Puccini, Darío. [Carta] 1973 mayo 5, Roma [para] Antonio Alatorre

Ha scritto una lettera in risposta alla recensione di [Margherita] Morreale [a Dario Puccini, *Miguel Hernández: vita e poesia*, Mursia, Milano 1966, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XX, 2, 1971, pp. 424-429], per cui è indignato. Gli chiede un parere. Spera di vederlo a Cortona per scambiarsi «idee e proposte». Saluti.

89.^{(a-b)/b} [Carta] 1973 mayo 5, Roma [para] Antonio Alatorre, México / Dario Puccini. – 2 cc. – Ds. f.to. – Carte numerate da Dario Puccini. – Allegato a: Puccini, Darío. [Lettera] 1973 magg. 9, Cagliari [a] Oreste Macrí

Sono passati tre mesi da quando Margherita Morreale gli ha inviato la recensione al suo libro su Hernández apparsa nell'ultimo numero di «N[ueva] R[evista] de F[ilología] H[ispánica]» [M. Morreale, rec. a Dario Puccini, *Miguel Hernández: vita e poesia*, Mursia, Milano 1966, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XX, 2, 1971, pp. 424-429]. Contesta le osservazioni della Morreale, che ha giudicato improprio l'uso di alcuni vocaboli nella traduzione. Si chiede quale sia il suo parametro di giudizio; ha dimostrato di non conoscere il linguaggio letterario contemporaneo. Reputa sospetto che la rivista abbia accettato la recensione di un libro uscito nel 1966 quando dello stesso volume esiste un'edizione in spagnolo [Losada, Buenos Aires 1970] con aggiunte e correzioni. Il pezzo della Morreale si concentra solo sulla traduzione italiana in nota e non parla affatto dell'interpretazione dell'opera di Hernández. Rivendica il diritto a citare Giorgio Pasquali. Gli chiede di pubblicare la lettera: è l'unico modo per difendere la sua «dignità culturale».

90. [Lettera] 1973 luglio 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Lo ringrazia per la cartolina da Barcellona e gli chiede se sia stato a Madrid. Ha inviato la lettera alla «N[ueva] R[evista] de F[ilología] H[ispánica]». Terrà conto dei suoi consigli per un'eventuale risposta di [Margherita] Morreale. A Ca-

gliari ha finito di lavorare da pochi giorni. Discuterà tre tesi a Roma e poi andrà a Maratea, dove spera di finire l'*Aleixandre* [poi D. Puccini, *La parola poetica di Vicente Aleixandre*, Bulzoni, Roma 1976; D. Puccini, *La palabra poética de Vicente Aleixandre*, Ariel, Barcelona 1979]. Gli chiede quali programmi abbia per l'estate. Ha saputo che il 14 [luglio] Ruggero Jacobbi passerà da Firenze dopo uno spettacolo a San Miniato. Lo informa che Jacobbi ha ottenuto l'incarico di Letteratura brasiliana alla Facoltà di Magistero di Roma. Quanto a lui, è preoccupato per la precarietà della propria situazione.

91. [Lettera 19]73 sett. 24, Maratea [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano.

Vorrebbe indurre [Antonio] Alatorre a pubblicare la sua lettera. È ancora scosso per la morte di Pablo Neruda e per la «tragedia del Cile» [l'11 settembre 1973 Augusto Pinochet rovesciò il governo di Salvador Allende per mezzo di un golpe militare]. Gabriel García Márquez gli ha raccontato che l'anno precedente, a Barcellona, Neruda era sceso [dall'aereo] e aveva calpestato il suolo spagnolo clandestinamente; era commosso «come un bambino». Sarebbe poi tornato in Cile, sapendo di essere condannato dal cancro. Saluti.

- 92.^{(a-b)/a} [Lettera 19]73 sett. 28, Maratea [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario [Puccini]. – [1] c., busta. – Allegato: Alatorre, Antonio. [Carta] 1973 ag. 29, México [para Dario] Puccini

Inoltre una lettera ricevuta da [Antonio] Alatorre, che ha scelto diplomaticamente di non occuparsi della questione. La stima conquistata da [Margherita] Morreale nel mondo dell'ispanistica internazionale gli sembra «immeritata». Essendo la sua recensione [a Dario Puccini, *Miguel Hernández: vita e poesia*, Mursia, Milano 1966, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XX, 2, 1971, pp. 424-429] «ideologica» non vuole rispondere. Spiegherà ad Alatorre le ragioni per cui non intende discutere con la Morreale. Gli chiede un consiglio. Spera di incontrarlo presto a Firenze. Probabilmente [Carmelo] Samonà riuscirà ad ottenere un incarico alla Facoltà di Lettere di Roma. La cattedra vacante del Magistero non potrà essere occupata fino all'anno successivo. Quanto a lui, ha quasi finito il libro su Aleixandre [poi D. Puccini, *La parola poetica di Vicente Aleixandre*, Bulzoni, Roma 1976; D. Puccini, *La palabra poética de Vicente Aleixandre*, Ariel, Barcelona 1979]. Presto gli sottoporrà gli ultimi due capitoli. L'8 ottobre sarà in commissione per una borsa del C.N.R. con Sabbatini. Saluti.

- 92.^{(a-b)/b} [Carta] 1973 ag. 29, México [para Dario] Puccini / A[ntonio] Alatorre. – [2] cc. – Ds. f.to in fotocopia. – Carta intestata «El colegio de México. Memorandum». – Allegato a: Puccini, Dario. [Lettera] 1973 sett. 24, Maratea [a] Oreste Macrí

Si è stancato di dirigere la «N[ueva] R[evista] de F[ilología] H[ispánica]». Margherita Morreale gli ha inviato la recensione [a Dario Puccini, *Miguel Hernández: vita e poesia*, Mursia, Milano 1966, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XX, 2, 1971, pp. 424-429] e lui l'ha pubblicata senza preoccuparsi del contenuto. Lo rassicura: la rivista non è gli è ostile. Spesso sono state pubblicate lettere di protesta in risposta a recensioni negative. Lo invita a scriverne una e a sottoporla a Martha Elena Venier, segretaria di «NRFH». Saluti.

93. [Lettera] 1973 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario [Puccini]. – [1] c., busta

Appena avrà tempo scriverà un ricordo di Pablo Neruda per l'«Albero». Ha avuto l'estratto con le poesie di Ruggero Jacobbi. Gli invia le sue osservazioni sulla recensione di [Margherita] Morreale [a Dario Puccini, *Miguel Hernández: vita e poesia*, Mursia, Milano 1966, «Nueva Revista de Filología Hispánica», XX, 2, 1971, pp. 424-429]. [Alberto] Várvaro gli ha detto che la Morreale «non ha più freni»: ha approvato l'operato dei golpisti cileni. Aspetta di ricevere la nuova edizione dell'antologia della poesia spagnola [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974], che recensirà su «Paese sera». È felice di pubblicare l'Aleixandre per i tipi di Ariel [D. Puccini, *La palabra poética de Vicente Aleixandre*, Ariel, Barcelona 1979]: è lo stesso editore del suo Guillén [O. Macrí, *La obra poética de Jorge Guillén*, Ariel, Barcelona 1976].

94. [Lettera] 1974 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario [Puccini]. – 2 cc., busta. – Carte numerate da Dario Puccini. – Carta e busta intestate «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Ha scritto a Josefina Manresa, vedova di Miguel Hernández, e a María de Gracia Ifach, curatrice dell'*opera omnia* del poeta [Miguel Hernández, *Obras completas*, edición ordenada por Elvio Romero y cuidada por Andrés Ramón Vázquez, prólogo de María de Gracia Ifach, Losada, Buenos Aires 1960], ma non ha avuto risposta. Gli chiede un aiuto. L'editore Labor gli ha affidato l'edizione critica di *Rayo que no cesa* [di Miguel Hernández] ma Josefina Manresa ha chiesto una cifra troppo alta per i diritti. Annota l'indirizzo di [José María] Castellet. Quanto all'Associazione [Ispanisti Italiani], sarà utile per protestare contro lo scarso insegnamento dello spagnolo [in Italia] e per il rinnovamento dell'ispanistica all'estero. Non vuole occuparsene direttamente. Non teme un'eccessiva «politizzazione». Si confronterà con [Carmelo] Samonà, a cui ha già proposto di istituire una sezione di Ispano-americano, portoghese e catalano. Ne parleranno a Firenze. Lo ringrazia e lo saluta.

95. [Lettera] 1974 sett. 7, Maratea [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Cagliari. Istituto di Letterature Straniere»

Ha consegnato a «Paese sera» la recensione della sua antologia [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Lo ringrazia per le citazioni. Si scusa per essersi dimenticato del suo compleanno. La «Revista de Occidente» gli ha chiesto un contributo per un numero speciale su Miguel Hernández che uscirà in ottobre [Dario Puccini, *El último mensaje de Miguel Hernández*, «Revista de Occidente», 139, 1974, pp. 107-114]; ha dovuto riprendere la loro amichevole «discussione» [O. Macrí, *Dialogo con Puccini su Hernández*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968, pp. 134-138; poi in SI/I, pp. 405-412]. Si trova nel «rifugio» di Maratea, sta preparando la quarta edizione del *Romancero* [*della Resistenza spagnola: 1936-1965*, a cura di Dario Puccini, Laterza, Roma-Bari 1974] e sta finendo il libro su Hernández [poi D. Puccini, *La parola poetica di Vicente Aleixandre*, Bulzoni, Roma 1976; D. Puccini, *La palabra poética de Vicente Aleixandre*, Ariel, Barcelona 1979]. Presto dovrà occuparsi del «secondo turno» del concorso a cui partecipa Ruggero Jacobbi. Alla prima occasione utile gli regalerà l'edizione messicana del suo *Romancero* [*della Resistenza spagnola*] curata da Max Aub [del 1968]. Annota il suo numero di telefono.

96. [Lettera] 1974 sett. 13, Maratea [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario [Puccini]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Gli ricorda che su «Paese sera» uscirà una recensione alla sua antologia [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Gli piacerebbe leggere anche quella di [Roberto] Paoli. Quanto allo studio su Alfonso Sastre di [Magda Marchetti] Ruggeri, potrebbero essere interessati gli editori Bulzoni di Roma o De Donato di Bari [Magda Marchetti Ruggeri, *Il teatro di Alfonso Sastre*, Bulzoni, Roma 1975]. Gli consiglia di rivolgersi anche a Ruggero Jacobbi.

97. [Lettera] 1975 mar. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Lo ringrazia per la lettera. Ha parlato con Alberto Asor Rosa e [Luigi] Saito per il C.R.A.L. e ha rifiutato di partecipare alla ricerca sul lessico di José Martí. Ha saputo che Gianfranco Contini ha espresso riserve su Jordi Carbonell, unico candidato al concorso di Lingua e Letteratura catalana [bandito dall'Università di Cagliari]. Garantisce per la preparazione e la serietà dello studioso e spera che il concorso non venga annullato. La «rivendicazione della lingua e letteratura catalana» ha anche una valenza politica e morale. Si augura che Contini scelga di essere al suo fianco. Gli chiede di intervenire.

98. [Lettera 19] 76 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [3] pp. su 2 c., busta. – Carte numerate da Dario Puccini

È tornato da Maratea e ha trovato la sua lettera. È felice che gli sia piaciuta la monografia su Aleixandre [poi D. Puccini, *La parola poetica di Vicente Aleixandre*, Bulzoni, Roma 1976]. Lo ringrazia per le osservazioni, che commenta, e per l'invio degli estratti, tra i quali ha particolarmente apprezzato quello su Valéry [O. Macrí, *Linguaggio simbolico e linguaggio reale nel «Cimetière marin» di P. Valéry*, «L'Albero», fasc. XXXI, 52, 1974, pp. 37-63]. Gli chiede un consiglio sulla pubblicazione della monografia.

99. [Lettera] 1976 genn. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

È d'accordo sul libro di [Magda Marchetti] Ruggeri [M. Marchetti Ruggeri, *Il teatro di Alfonso Sastre*, Bulzoni, Roma 1975]. Lo ha segnalato all'editore Bulzoni non soltanto per la stima che nutre nei suoi confronti ma anche per il valore dello studio. Ha fatto in modo che l'Istituto di Spagnolo di Cagliari adottasse il testo e ha aderito all'invito di Bologna. Si definisce un ammiratore del teatro di Alfonso Sastre. Scriverà una recensione per «Paese sera». Non ha mai avuto riserve. Lo ringrazia per le osservazioni sul suo Aleixandre [poi D. Puccini, *La parola poetica di Vicente Aleixandre*, Bulzoni, Roma 1976].

100. [Lettera] 1976 giugno 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Lo ringrazia per le informazioni sul suo Aleixandre [D. Puccini, *La parola poetica di Vicente Aleixandre*, Bulzoni, Roma 1976]. Ha preso contatti con l'editore Ariel; spera che [Elsa] Ventosa traduca il testo velocemente. Ha ricevuto il suo *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche* [(con una premessa sul metodo comparatistico), Longo, Ravenna 1976]; ne ha già letto la premessa con profitto. Gli chiede se gli piacerebbe una sua recensione o preferirebbe quella di un italianista. Gli chiede quanto rimarrà a Firenze.

101. [Lettera] 1982 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza. Letteratura ispano americana»

Invia il «breve» profilo di Ruggero [Jacobbi] scritto per l'«Annuario dell'Università di Roma». Si incontreranno il venerdì successivo da Vasco [Pratolini] per discutere di questioni legate a Jacobbi. Sta lavorando alle lezioni su Sor Juana [Inés de la Cruz] che terrà in Messico; confluiranno in un volume di prossima uscita in Italia e in Messico. Si rammarica di non aver curato le poesie di Sor Juana per Ei-

naudi ma è sicuro che Roberto Paoli farà un buon lavoro [Suor Juana Inés de la Cruz, *Poesie. Con la risposta a suor Filotea de la Cruz*, introduzione, scelta, traduzione e commento di Roberto Paoli, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1983]. A marzo-aprile uscirà una nuova edizione del *Romancero [della Resistenza spagnola]* curato da [José María] Castellet. Sempre a marzo uscirà sulla rivista peruviana di Cornejo Polar un suo lungo saggio su José Antonio Ramos Sucre [Dario Puccini, *Ramos Sucre: una cultura para la inovación*, «Letterature d'America», III, 11, 1982, pp. 9-33], autore quasi sconosciuto. Nella sua opera (tre libretti di poemi in prosa, «tra modernismo e avanguardia») ha riscontrato echi leopardiani. Gli piacerebbe tradurlo e diffonderlo in Italia. In aprile andrà a trovarlo. Saluti.

102. [Lettera] 1983 apr. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza. Letteratura ispano americana»

Invia alcuni estratti, tra cui uno di una francesista che ha curato la corrispondenza tra André Gide e suo padre [Lynn Salkin Sbiroli, *E Gide rispose a Mario Puccini. Con un carteggio inedito*, «Micromégas», IX, 1-2, 1982, pp. 247-266]. Spedisce anche le bozze della voce *Miguel de Cervantes* dell'*Enciclopedia Virgiliana* [Dario Puccini, *Cervantes*, in *Enciclopedia Virgiliana*, vol. I, *A-Da*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1984, 749-753]. Gli chiede di procurargli commenti che non è riuscito a rintracciare. Dovrà subire un piccolo intervento chirurgico. Gli chiede se Anna Dolfi lo abbia informato sull'ultima riunione a casa di Vasco [Pratolini]. Si rammarica di non essere potuto andare all'incontro su Onofri. Spera di vederlo presto a Firenze. Ha visto e apprezzato il volume di Roberto Paoli su Sor Juana [Suor Juana Inez de la Cruz, *Poesie. Con la risposta a suor Filotea de la Cruz*, introduzione, scelta, traduzione e commento di R. Paoli, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1983]. Si rammarica per la mancata collaborazione con Einaudi.

103. [Lettera] 1984 luglio 25, Maratea [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza. Letteratura ispano-americana»

Invia un articolo che contiene una sua citazione. Spera di rivederlo presto. Gli augura buone vacanze e lo saluta.

104. [Lettera] 1986 dic. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta

Sperava di andare a Firenze per incontrarlo; per fare ricerche sul materiale di suo padre [Mario Puccini] conservato presso il Gabinetto Vieusseux; per parlare con Mario Luzi ed Enrico Ghidetti; per salutare Manuel Plana e Ferruccio Masini. Era stato invitato dal Sindaco di Firenze [Massimo Bogiankino], suo ex

compagno di ginnasio, all'inaugurazione dell'Anno della Cultura Europea. Ha avuto un incidente in auto e ha dovuto rinunciare al viaggio. Ha nostalgia dei loro incontri. L'Istituto Gil-Albert ristamperà il suo *Hernández* con integrazioni e nuove appendici [poi Dario Puccini, *Miguel Hernández. Vida y poesía y otros estudios hernandianos*, Instituto de Estudios Juan Gil-Albert, Alicante 1987]. Gli chiede l'autorizzazione a includere il suo breve intervento nel volume [O. Macrí, *Dialogo con Puccini su Hernández*, «Quaderni Ibero-Americani», 35-36, 1968, pp. 134-138; poi in *SI/I*, pp. 405-412]. Gli porterà i suoi nuovi lavori.

105. [Lettera] 1987 ott. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Dipartimento Studi Americani»

Invia un estratto di «Belfagor» insieme ad altro materiale che non è riuscito a portargli di persona. Gli chiede un giudizio sull'articolo a proposito di *Residencia en la tierra* [di Pablo Neruda] [Dario Puccini, «*Residencia en la tierra*»: *algunas variantes*, «Revista Iberoamericana», LII, 135-136, 1986, pp. 509-519]. Andrà a trovarlo con Mario [Socrate].

106. [Lettera] 1989 mar. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Dipartimento Studi Americani»

È felice di averlo incontrato. L'ha trovato «in piena forma». Tramite «Il Messaggero» ha ricevuto le opere complete di Antonio Machado [A. Machado, *Poesías y prosa*, edición crítica de O. Macrí con la colaboración de G. Chiappini, Espasa-Calpe, Fundación Antonio Machado, Madrid 1989]. Probabilmente ne scriverà una recensione sull'«Indice». La redazione del «Messaggero» si è rammaricata per non aver ricordato Machado nell'anniversario della morte.

107. [Lettera] 1989 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Dipartimento Studi Americani»

Lo ringrazia per le informazioni. Da Einaudi si è fatto spedire *Poeti surrealisti [I poeti surrealisti spagnoli]*, saggio introduttivo e antologia di V. Bodini, nuova edizione e cura di O. Macrí, Einaudi, Torino 1988], che citerà alla prima occasione utile. La sua edizione spagnola dell'*Aleixandre* è dedicata a Vittorio [Bodini] [D. Puccini, *Miguel Hernández. Vida y poesía y otros estudios hernandianos*, Instituto de Estudios Juan Gil-Albert, Alicante 1987]. Gli chiede di salutare [Carlos] Bousoño e [Saul] Yurkievich.

108. [Lettera] 1989 luglio 31, Maratea [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Puccini. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Dipartimento Studi Americani». – Allegato articolo di Dario Puccini, dal titolo *Lucida e adulta oltre la moda*, pubblicato in «Il Messaggero», 26 luglio 1989

Lo ringrazia per l'invio della «monumentale bibliografia» [G. Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, Opus libri, Firenze 1989]. Invia il suo articoletto sulle recensioni di Mario Luzi alla narrativa latinoamericana.

Francesco PUCCIONI [O.M. 1a. 1835. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1938 genn. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Puccioni. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Capodanno 1938»

Auguri.

Giulio PUCCIONI [O.M. 1a. 1836. 1-24]

1. [Lettera] 1962 giugno 9, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini (Pistoia)»

Nei giorni precedenti gli ha inviato un estratto del suo *Prolegomeni ad una nuova edizione dei frammenti delle orazioni perdute di Cicerone* [in «Ciceroniana», II, 1-2, 1960, pp. 97-124]. Ha comprato *La letteratura medievale in lingua d'oc nella sua tradizione manoscritta. Problemi di critica testuale* di D'Arco Silvio Avalle [Einaudi, Torino 1961], che gli aveva consigliato. Lo studierà attentamente dopo gli esami. Ha parlato con il [Raffaello] Ramat degli argomenti del corso dell'anno successivo. Probabilmente si occuperà dei Carmina di Pascoli dedicando un'ora settimanale alla storia della lingua latina. L'alternativa è trattare della tragedia di Seneca nella letteratura italiana, dal Medioevo ad Alfieri. Ramat farà un corso sui prosatori del Settecento. Lo aggiornerà. Annota in calce il suo indirizzo. Saluti.

2. [Lettera] 1962 nov. 21, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [2] cc., busta

Seguendo i suoi suggerimenti dividerà il corso dell'anno successivo in due parti. Nella prima affronterà la storia della lingua latina dalle origini indoeuropee all'Umanesimo; nella seconda si occuperà di lineamenti di storia della filologia classica in Italia dal periodo umanistico ad A[nge]lo Mai. [Raffaello] Ramat terrà un corso sui prosatori del Settecento. Adotterà *La congiura dei pazzi* di Poli-

ziano curata da Alessandro Perosa [Angelo Poliziano, *Della congiura dei Pazzi (Coniurationis Commentarium)*, a cura di Alessandro Perosa, Antenore, Padova 1958] e i carmi latini di Pascoli nell'edizione Mondadori [Giovanni Pascoli, *Poemeti latini*, scelti e commentati da Luciano Vischi, Mondadori, Milano-Verona 1945]. Storia della lingua latina sarà utile anche agli studenti di Lingue. A breve su «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa» uscirà la sua recensione al saggio di Alfonso Traina sul «Pascoli latino» [Giulio Puccioni, rec. ad Alfonso Traina, *Saggio sul latino del Pascoli*, Editrice Antenore, Padova 1961, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», XXXI, 3-4, serie II, 1962, pp. 281-285]. Il mercoledì successivo andrà alla Facoltà di Magistero di Firenze per la sua prima lezione. Non ha ottenuto la riduzione di orario al liceo di Pisa. Saluti.

3. [Lettera] 1963 giugno 17, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [2] cc., busta

Nei giorni precedenti gli ha telefonato e ha saputo che sarebbe tornato il 14 o 15 giugno. Le elezioni per il concorso di Letteratura latina si terranno il 20 giugno. Gli chiede di sostenere Luigi Alfonsi. Quanto a lui, sarà a Firenze dal 19 [giugno] per assistere Antonio La Penna negli esami. Ha ricevuto gli estratti di *Prolegomeni ad una nuova edizione dei frammenti delle orazioni perdute di Cicerone* [in «Ciceroniana», II, 1-2, 1960, pp. 97-124]: potrà tenere la copia che gli aveva inviato. «L'edizione ciceroniana» è pronta [Marco Tullio Cicerone, *M. Tulli Ciceronis Oratorum deperditarum fragmenta*, a cura di Giulio Puccioni, Mondadori, Milano 1963]. È stato più volte alla tipografia degli Stianti di San Casciano per correggere le bozze. È uscita la sua recensione al saggio di Alfonso Traina su Pascoli [G. Puccioni, rec. ad Alfonso Traina, *Saggio sul latino del Pascoli*, Editrice Antenore, Padova 1961, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», XXXI, 3-4, serie II, 1962, pp. 281-285]. Gli porterà l'estratto durante gli esami. Ha scelto il programma del corso dell'anno successivo. Gli piacerebbe confrontarsi sulla parte del corso dedicata alla storia della lingua latina. Lo ringrazia. Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1963 luglio 1, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Auguri di buone vacanze.

5. [Cartolina illustrata] 1963 ag. 20, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

[Italo] Mariotti e [Luigi] Alfonsi hanno vinto. Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1963 dic. 31, S Remo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [1] c.

Saluti.

7. [Lettera] 1964 mar. 7, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] p. su 2 cc., busta + ds., [1] c. – Allegato giudizio di Mariotti sul curriculum vitae di Giulio Puccioni del «6 mar. 1964»

Venerdì 6 marzo si è concluso il concorso di Latino. Nonostante le rassicurazioni è rimasto escluso. Sono risultati idonei [Franco] Munari, [Francesco] Giaccotti e [Vincenzo] Ciaffi. Acclude il giudizio della commissione, che uscirà sul Bollettino del Ministero. Spera di incontrarlo presto.

8. [Cartolina illustrata] 1964 ag. 17, Tabiano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] c.

Saluti.

9. [Lettera] 1965 giugno 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli ha telefonato ma non lo ha trovato. Gli chiede di appoggiare [Virginio] Paladini e [Scevola] Mariotti come commissari per i concorsi di Lingua e Letteratura latina e Filologia classica a cui parteciperà. Spera di incontrarlo tra il primo e il secondo appello di esame. È disponibile ad andare a casa sua per accordarsi sulla stesura del manuale *Dal latino alle lingue neolatine*. Non ha ancora scelto l'argomento del corso dell'anno successivo. Aspetta che [Raffaello] Ramat definisca il proprio corso da rendere il suo corso «complementare». Probabilmente parlerà di Seneca «satiro e morale» nel Medioevo. Il corso sui *Carmina* del Pontano ha riscosso un discreto successo. Molti studenti hanno studiato con impegno e assimilato la materia. Ha discusso due tesi su Giovanni Pontano; una sulle *Eclogae* e una sul *Parthenopeus*. Su quest'ultima raccolta è recentemente uscito un articolo di Carlo Dionisotti sul secondo volume degli *Studi di bibliografia e storia in onore di Tommaso de Marinis* [Carlo Dionisotti, «*Juvenilia*» del Pontano, vol. II, *Studi di bibliografia e di storia in onore di Tommaso De Marinis*, Valdonega, Verona 1964, pp. 181-206]. Durante l'estate spera di scrivere una «breve noterella» su Pontano. Aspetta di ricevere gli estratti del saggio su *Centurio* di Pascoli [poi Giovanni Pascoli, *Centurio*, commento, saggio critico e indici a cura di Giulio Puccioni, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1968]. Saluti.

10. [Cartolina illustrata] 1965 luglio 6, Volterra [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Saluti.

11. [Cartolina postale] 1965 sett. 14, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Un collega della commissione per la Maturità classica al Liceo di Pisa gli ha chiesto di segnalargli un buon commento alle poesie di Federico García Lorca. Spera che stia bene. Ha passato qualche giorno a Tirrenia. È impegnato con gli esami di maturità. Spera di incontrarlo a ottobre. Saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1965 ott. 4, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

13. [Cartolina illustrata] 1966 apr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti dal «Congresso di Latino».

14. [Lettera] 1966 magg. 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [5] pp. su 4 cc., busta. – Carte numerate da Giulio Puccioni

Non è riuscito a procedere con l'*Introduzione allo studio del latino umanistico*. Prima delle vacanze di Natale [Alessandro] Ronconi gli ha offerto di collaborare al volume *Il pensiero politico di Dante* per la RAI. Ha tradotto le *Epistole latine politiche* e scritto i profili biografici dei personaggi della *Monarchia* e delle *Epistole*. Parla dei suoi numerosi impegni e dei problemi di salute. Spera di potersi dedicare al libro di cui hanno parlato nella seconda metà di maggio. [Rosa] Lamacchia è favorevole a sdoppiare il corso di latino. Ha fatto presente la sua situazione al Preside di Facoltà. Nel suo corso ha trattato dell'epistolografia medievale. Spera di potergli parlare entro il 15 maggio. Alla fine di giugno discuterà una tesi sul *Parthenopeus* di Giovanni Pontano. Gli telefonerà per sapere quando andrà in Spagna. Si augura che stia bene.

15. [Cartolina illustrata] 1966 luglio 15, Levico [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giulio] Puccioni. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Saluti.

16. [Biglietto] 1966 dic. 22, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / G[Giulio] Puccioni. – [1] c., busta

È stato ammalato e non è potuto andare a Firenze. Auguri di buon anno.

17. [Lettera] 1967 febr. 10, Pisa [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Giulio Puccioni. – [3] p. su 2 cc.

Spera che sia tornato dal Nicaragua. Ha bisogno di parlargli della *Guida allo studio del latino umanistico*. Elenca i volumi con cui allestirà la parte antologica del volume, di cui descrive la struttura. Sta bene. È stato momentaneamente esonerato dall'insegnamento al liceo. Si augura che la sua situazione lavorativa possa risolversi con l'introduzione delle nuove norme. Per l'Istituto di Latino del Magistero occorrono quattro assistenti di ruolo. Chiederà a Barbieri di fare domanda. Proporrà l'incarico alla sua assistente volontaria. Andrà a Firenze lunedì 13 [febbraio].

18. [Lettera] 1967 mar. 11, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [2] cc., busta

È stato ammalato. Tornerà a Firenze il 14 o il 15 marzo. Durante le vacanze andrà a Viareggio. Gli chiede di comunicare la risposta di Lerici all'indirizzo di Pisa. Prossimamente gli dirà chi sostenere per il concorso di Letteratura latina dell'università di Messina, a cui ha deciso di partecipare.

19. [Lettera] 1967 giugno 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [3] pp. su 2 cc., busta

Gli ha telefonato più volte senza trovarlo. Gli sarebbe piaciuto incontrare D'Anna il 3 giugno. Aspetterà il suo ritorno. Svilupperà un progetto particolareggiato. Le votazioni per i concorsi si terranno il 12 giugno. Gli ricorda i nomi che gli aveva già segnalato. Parteciperà al concorso di Lingua e Letteratura latina bandito dalla Facoltà di Magistero di Palermo. Il 5 giugno comincerà la sessione di esami di Letteratura umanistica e Letteratura latina. Controllerà gli orari dei suoi esami per andare a trovarlo. Lo ringrazia. Saluti.

20. [Cartolina postale] 1967 luglio 9, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Ha terminato gli esami. Gli ha telefonato per augurarli buone vacanze ma non lo ha trovato. Chiede se si trovi a Montecatini. Quanto a lui, dal 20 al 30 luglio sarà a Viareggio; a luglio andrà a Marina di Pisa. Auguri.

21. [Lettera] 1967 dic. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [4] cc., busta

Voleva andare a trovarlo ma gli esami e problemi di salute della madre glielo hanno impedito. Il concorso per la cattedra di Letteratura latina è stato sospeso; riprenderà il 3 gennaio. Lo informa sui risultati delle tesi in Letteratura umanistica che ha discusso. Acclude un foglio con i dettagli delle votazioni. Secondo il suo consiglio ha smesso di accettare tesisti. I suoi laureandi saranno seguiti da Lucia Lanata, una sua assistente che sta cercando di ottenere un assegno di ricerca biennale. Nei giorni successivi prenderà contatti con D'Anna per una decisione definitiva sull'antologia umanistica. Auguri di buon anno.

22. [Biglietto] 1968 genn. 6, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [1] c., busta

Ha vinto il concorso di Lingua e Letteratura latina. Auguri di buon anno.

23. [Lettera] 1968 genn. 11, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [2] cc., busta

Gli ha telefonato ma non lo ha trovato. Parla di questioni relative agli incarichi universitari. Lo ringrazia. Acclude la lettera che ha ricevuto dalla Casa Editrice D'Anna. Gli chiede di prendere contatto con Lericci.

24. [Lettera] 1968 genn. 12, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Puccioni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Su c. 1 r.: G. D'Anna (casa editrice). [Lettera] 1968 genn. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze] / G. D'Anna. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata

Inoltre la lettera che ha ricevuto dalla Casa Editrice D'Anna. Gli chiede di prendere contatto con Lericci.

[Su c. 1 r.]

Declina la sua proposta. Saluti.

«PUGLIA» [O.M. 1a. 1837. 1]

1. [Lettera 19]46 ag. 23, Foggia [a] Oreste Macrí, Maglie / Puglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con firma n.i.

Gli hanno comunicato che si trova a Maglie. Segnala la nascita della rivista «Puglia», stampata presso Laterza. Il suo obiettivo è «farsi mediatrice [...] di cultura tra gli scrittori e quel pubblico amorfo quasi sempre trascurato dalle riviste locali». Lo ringrazia. Saluti.

Regione PUGLIA [O.M. 1a. 1838. 1]

1. [Lettera] 1974 sett. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Regione Puglia. – [1] c. – Ds. f.to «Paolino De Vitofranceschi». – Carta intestata

Per ricostituire la parte di bosco danneggiata dall'incendio potrà contare su un contributo regionale e sulla fornitura gratuita delle «piantine». Lo prega di prendere contatto con l'Ufficio tecnico dell'Ispettorato Ripartimentale Foreste.

Salvatore PUGLIATTI [O.M. 1a. 1839. 1-2]

1. [Lettera tra il 1967 e il 1968, Messina a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Pugliatti. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Al concorso di Lingua e Letteratura ispano-americana appoggerà lui ed [Emilio] Peruzzi.

2. [Lettera] 1967 magg. 13, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Pugliatti. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli chiede di sostenere le candidature di Santo Mazzarino e Giovanni Vitucci al concorso di Numismatica bandito dalla Facoltà di Lettere di Roma. Lo ringrazia. Saluti.

Rossella PULIMENO [O.M. 1a. 1840. 1]

1. [Lettera] 1998 genn. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Rossella Pulimeno. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si presenta come autrice della raccolta poetica *Nella tempesta si smarris il sogno* edita nel 1997 da Piero Manni. Vive a Maglie, dove si è diplomata al Liceo Artistico Sperimentale nel 1994. È iscritta al quarto anno di Lettere moderne all'U-

niversità di Lecce. Invia la sua antologia e gli chiede un giudizio. Ha frequentato un corso di Donato Valli in cui si è parlato della sua teoria generazionale.

Arturo PULITI [O.M. 1a. 1841. 1-2]

1. [Telegramma] 1993 febr. 11, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Arturo Puliti. – [1] c. – Nome erroneo del mittente «Arturo Puliyi»

Auguri per i suoi ottant'anni.

2. [Telegramma] 1993 febr. 11, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Arturo Puliti. – [1] c. – Nome erroneo del mittente «Arturo Puliyi»

Auguri per i suoi ottant'anni.

Niccolò PUNZO [O.M. 1a. 1842. 1-7]

1. [Lettera 1] 947 mar. 6, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Parma / Niccolò Punzo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Su c. 1 r.: Pratolini, Vasco. [Lettera 19] 47 febr. 26, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Vasco Pratolini. – [1] c.

Invia due sue poesie e gli chiede un giudizio.

[Su c. 1 r.]

Da tempo non si vedono e non si scrivono. Spera che stia bene. Gli presenta Niccolò Punzo, «poeta “inedito” [...] ma di un significato tutto particolare». Gli chiede un giudizio sulle sue poesie. Saluti.

2. [Lettera] 1947 apr. 12, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Parma / Niccolò Punzo. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Società Marina di mutuo soccorso. Pozzuoli», intestazione cassata

Lo ringrazia per il giudizio e per la schiettezza delle sue osservazioni. Invia suoi componimenti, che gli piacerebbe pubblicare su giornali o riviste. Saluti.

3. [Lettera] 1947 magg. 8, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Parma / Niccolò Punzo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 r. e c. 1 v.: Punzo, Niccolò. [Poesie]. [Raccolta di poesie] / Niccolò Punzo. – [19] 47 apr. 2, [19] 47 apr.

27. – [2] pp. su 1 c. – Contiene le seguenti poesie: *L'area linda del ciel, Cento triboli i lacci m'hanno avvinto*

Lo ringrazia per l'interessamento e per i consigli. Gli chiede un giudizio sulle poesie che gli ha inviato. Annota due poesie.

4. [Lettera] 1947 giugno 7, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Parma / Niccolò Punzo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Società Marina di mutuo soccorso. Pozzuoli», intestazioni cassate

Si augura che stia bene. Chiede nuovamente un giudizio sulle sue poesie e un aiuto per pubblicarle.

5. [Lettera 19]47 luglio 16, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Parma / Niccolò Punzo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Società Marina di mutuo soccorso. Pozzuoli», intestazioni cassate

Si rammarica per il periodo difficile che Macrí sta attraversando. Si scusa per il «tono perentorio» della lettera precedente. Saluti e auguri.

6. [Lettera] 1952 sett. 22, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Parma / Niccolò Punzo. – [2] pp. su 1 c., busta

Alterna momenti di «ispirazione» a momenti in cui non riesce a scrivere. Vasco Pratolini, suo cugino, ha dato un giudizio positivo sulle sue poesie. Gli piacerebbe «attirare su di sé lo sciame della critica» e del «pubblico generale». Gli chiede di aiutarlo a comparire sulla «scena nazionale». Rimane in attesa di riscontro. Saluti.

7. [Lettera 19]54 mar. 30, Pozzuoli [a] Oreste Macrí, Parma / Niccolò Punzo. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Società Partenopea di Navigazione», intestazione cassata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Pur essendo passato molto tempo dall'ultima lettera lo ricorda con affetto. Ha continuato a scrivere poesie. Chiede di essere aiutato a pubblicare un libro di versi. Ha ottenuto una segnalazione al concorso internazionale di prosa e poesia tenutosi a Bergamo nel 1952. Parla del ruolo della poesia in rapporto al tempo presente e al contesto italiano. Chiede notizie di suo cugino Vasco Pratolini. Attende un riscontro.

Angelo PUPINO [O.M. 1a. 1843. 1]

1. [Lettera 19]70 luglio 28, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Pupino. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Su suggerimento di [Ferruccio] Ulivi invia il suo «volumetto sulla lirica corazziniana» [Angelo Pupino, *L'astrazione e le cose nella lirica di Sergio Corazzini*, con la prefazione di Giorgio Petrocchi, Adriatica, Bari 1969] e gli chiede un giudizio.

Gino PUPPAVIO [O.M. 1a. 1844. 1]

1. [Lettera 1]944 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Gino Puppio. – [2] pp. su 1 c., busta

Spera che si realizzi quanto gli ha augurato. Non si illude; spera solo «nell'aiuto del Signore». È felice che a Parma abbia incontrato gli amici «comuni». Saluti ad Albertina Baldo.

Mario PUPPO [O.M. 1a. 1845. 1-4]

1. [Busta tra il 1959 e il 1962] magg. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Puppo. – [1] busta. – Giorno e mese del t.p. – Ds. – Su r. e v. annotaz. autogr. di Oreste Macrí

2. [Lettera 19]59 dic. 20, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Puppo. – [2] pp. su 1 c., busta

È lieto di averlo conosciuto. Lo ringrazia per le conversazioni amichevoli. Spera di avere nuove occasioni di incontro. Il Ministero spagnolo ha approvato la costituzione della Sezione di Filologia italiana. Ha visto il suo Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959] in libreria ma non ha avuto tempo di leggerlo. Gli chiede un estratto del suo saggio sulla stilistica di Dámaso Alonso [O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226]. Saluti a lui e ad Albertina Baldo, anche da parte di sua moglie.

3. [Lettera 19]60 ott. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Puppo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale, intestazioni parzialmente cassate

La sua alunna gli ha parlato della «gentilissima» accoglienza che Macrí le ha offerto a Firenze e dei consigli per il suo lavoro sull'influsso di D'Annunzio in Spagna. Lo ringrazia. Lo prega di informarsi presso Sansoni se sia sempre interessata a stampare il suo Tommaseo [Niccolò Tommaseo, *Opere*, a cura di Mario Puppo, Sansoni, Firenze 1968]. Gli chiede il nome del filologo francese che aveva citato accanto a Paul Maas, Michele Barbi e Giorgio Pasquali.

4. [Cartolina 19]62 giugno 20, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Puppo. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Universidad de Madrid. Seminario de Italiano»

Lo ringrazia per gli auguri. Non possiede il suo Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964] ma se lo procurerà non appena rientrato in Italia. Ha spedito a Olschki, per «Lettere italiane», un saggio sulle fonti italiane settecentesche della poetica di Ignacio Luzán [Mario Puppo, *Fonti italiane settecentesche della «Poética» di Luzán*, «Lettere italiane», XIV, 1, 1962, pp. 265-284]. Presto gli invierà un estratto.

Dubravko PUŠEK [O.M. 1a. 1846. 1-5]

1. [Lettera] 1979 genn. 9, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze / Dubravko Pušek. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Saluti e auguri di buon anno.

2. [Lettera] 1980 luglio 14, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze / Dubravko Pušek. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera. Spera di incontrarlo prossimamente a Firenze.

3. [Lettera] 1983 apr. 4, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze] / Dubravko Pušek. – [1] c.

Rimarrà sempre uno dei «Maestri di poesia» a lui più cari. Gli ha inviato il suo «libretto» di traduzioni di Nikola Šop [*Decollo dell'animalità*, traduzione di Dubravko Pušek, Nuovedizioni E. Vallecchi, Firenze 1982], suo «indimenticabile» amico scomparso l'anno precedente. Gli piacerebbe che andasse a trovarlo. Saluti e auguri.

4. [Lettera] 1984 genn. 18, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze / Dubravko Pušek. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per il biglietto di auguri. A Siena pubblicherà la raccolta *Nova ars amandi* [a cura di Dubravko Pušek, prefazione di Giovanni Ramella Bagneri, Edizioni di Barbablù, Siena 1984] di Nikola Šop. Gliela invierà. Gli chiede di scrivere una pagina introduttiva a una sua antologia di poesie, che verrà stampata da un editore di Lugano. Lo ringrazia. Auguri.

5. [Lettera 19]94 magg. 20, Lugano [a] Oreste Macrí, Firenze / Dubravko Pušek. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Antonio PUZZOVIO [O.M. 1a. 1847. 1-2]

1. [Lettera 19]35 apr. 19, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Puz-zovio. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to

Il 15 agosto [1934] Don Beniamino Rainò ha compiuto il venticinquesimo anno di Sacerdozio. Gli chiede un contributo per la «pianeta ricamata in oro e seta» che gli verrà regalata il 14 ottobre 1935. Al festeggiato sarà consegnato un elenco degli offerenti.

2. [Lettera 19]36 genn. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Puz-zovio. – [1] p su 2 cc., busta. – F.to «Uccio». – Carta e busta con intestazione personale

Sta preparando il «Goliardissimo». Gli chiede un contributo. Aspetta di sfidarlo a scacchi. Saluti.

Luigi PUZZOVIO [O.M. 1a. 1848. 1-2]

1. [Lettera] 1978 genn. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Puz-zovio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ente Provinciale per il Turismo. Lecce»

Lo invita a collaborare alla rivista «Sallentum», che verrà stampata con cadenza quadrimestrale. Sarà suddivisa in sezioni: storia; letteratura ed arte; antropologia e demologia; economia e turismo; bibliografia salentina; notiziario. La rivista ha l'obiettivo di promuovere il Salento tramite «indagini e testimonianze». Offrirà uno spazio di incontro e dialogo. Il Comitato Scientifico è composto da Giuseppe Chiassino, Dina Colucci, Enzo Esposito, Alessandro Laporta, Donato Moro, Franco Scrimieri; quello Redazionale da Nicola Giuseppe De Nonno, Donato Valli e Vittorio Zaccchio.

2. [Biglietto tra il 1978 e il 1980, Lecce [a Oreste Macrí] / Luigi Puzzo-
vio. - [1] c.

Saluti.

Q

«QUADERNI IBERO-AMERICANI» [O.M. 1a. 1849. 1-2]

1. [Lettera 19]65 luglio 23, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Quaderni Ibero-americani. – [1] c., busta. – Ds. f.to «La Segreteria Q.I.A.». – Carta e busta intestate

Sta per uscire il volume di saggi in onore di Ramón Menéndez Pidal. Riceverà cinquanta estratti del suo contributo.

2. [Lettera] 1990 ott. 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Quaderni Ibero-americani. – [1] c., busta. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto il «malloppo» del Vitier [prob. Cintio Vitier, *Fogli dispersi*, a cura di Giuliano Soria, Bulzoni, Roma 1990]. Lo ringrazia per la velocità con cui ha rivisto il testo e per i consigli. «La linea intimista» è poco presente nella raccolta che ha tradotto. Gli invierà il libro non appena pubblicato.

Alessandro QUASIMODO [O.M. 1a. 1850. 1-2]

1. [Biglietto 19]85 giugno 10, Milano [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Alessandro Quasimodo. – [1] c.

Lo ringrazia per l'invio del materiale. Spedisce «la parte che [lo] riguarda». Auguri di buon lavoro.

2. [Lettera 19]87 dic. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Quasimodo. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il libro su Salvatore Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], che giudica un «di-

scorso completo sul poeta e sull'uomo». Si lamenta dei detrattori e in particolare di Giovanni Raboni, che in un articolo apparso su l'«Europeo» (di cui acclude una copia) si è scagliato contro suo padre [Salvatore Quasimodo] definendolo «modesto epigono di Ungaretti e Montale». Gli chiede di intervenire. Lo invita a partecipare al convegno su Quasimodo organizzato dal Comune di Milano; si terrà nella primavera del 1988, in occasione del ventesimo anniversario della morte del poeta. Attende un suo riscontro. Saluti, anche da parte di sua madre.

Salvatore QUASIMODO [O.M. 1a. 1851. 1-43]

[Epistolario pubblicato a cura di Anna Dolfi in O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986, pp. 325-383].

Guido QUAZZA [O.M. 1a. 1852. 1]

1. [Lettera] 1973 dic. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Guido Quazza. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Magistero»

Il volume degli scritti di Giovanni Maria Bertini è stato stampato [G.M. Bertini, *Studi di ispanistica*, Bottega d'Erasmus, Torino 1973]. Bertini ha chiesto che gli venga consegnato senza «solennità». Ha pensato di offrirglielo in apertura della prima seduta ordinaria di Facoltà. Si augura che possa partecipare. Gli comunicherà la data.

QUESTI GIORNI (casa editrice) [O.M. 1a. 1853. 1-2]

1. [Lettera] 1945 nov. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Questi Giorni. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Spreti». – Carta e busta intestate

Nel secondo numero della rivista «Questi Giorni» [5-20 dicembre 1945] appariranno tre poesie inedite di Giuseppe Ungaretti. Gli chiede di inviare un pezzo critico. Saluti.

2. [Lettera] 1946 genn. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Questi Giorni. – [1] c., busta. – Ds. f.to «A. Spreti». – Carta e busta intestate

Invia il numero 2-3 della rivista «Questi Giorni», uscito in ritardo. Lo ringrazia per il contributo in omaggio a Giuseppe Ungaretti [O. Macrí, *Per Giuseppe Ungaretti*, «Questi giorni», I, 2-3, 1945, pp. 25-26]. Lo invita a proseguire la collaborazione. Saluti.

Antonio QUINEQUARELLI [O.M. 1a. 1854. 1]

1. [Lettera] 1962 giugno 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Quinequarelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero. Letteratura Cristiana Antica» (Università degli Studi di Bari. Facoltà di Magistero. Letteratura cristiana antica)

Gli chiede di appoggiare la sua candidatura al concorso di Letteratura cristiana. Lo ringrazia. Saluti.

Armando Ottaviano QUINTAVALLE [O.M. 1a. 1855. 1-6]

1. [Lettera] 1946 ag. 4, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / A[rmando] O[ttaviano] Quintavalle. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «R. Soprintendenza alle gallerie ed alle opere d'arte medioevali e moderne per le province di Parma e Piacenza»

Lo ringrazia per il pensiero. Si congratula per i saggi sul teatro di Federico García Lorca [O. Macrí, *Teatro di Federico García Lorca*, «La Rassegna d'Italia», I, 5, 1946, pp. 30-39] e sull'*Umanesimo del nostro tempo* [O. Macrí, *L'umanesimo del nostro tempo*, «Costume», II, 1, 1946, pp. 5-14; poi col titolo *Resistenza dell'umanesimo*, in RS, pp. 441-457]. Chiede se abbia letto un articolo della nuova serie «sul Meridione» affidata a [Mario] Vinciguerra sul «Corriere della Sera». Ne dà un giudizio positivo. Saluti ad Albertina Baldo. Auguri di buone vacanze.

2. [Cartolina illustrata 19]48 ag. 19, Gironde [a] Oreste Macrí, Maglie / [Armando Ottaviano] Quintavalle. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

3. [Biglietto] 1949 genn. 10, [Parma a] Oreste Macrí, [Parma] / A[rmando] O[ttaviano] Quintavalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «R. Soprintendenza alle gallerie ed alle opere d'arte medioevali e moderne per le province di Parma e Piacenza»

Lo ringrazia per gli auguri da Maglie. Si scusa per aver scritto in ritardo ma è stato ammalato. Lo invita a cena insieme ad Albertina Baldo. Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1949 luglio 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Marina di Massa / Armando O[ttaviano] Quintavalle. – [1] c. – Anno del t.p.

Si rammarica di non averlo incontrato. Si vedranno in ottobre. Lo ringrazia per gli auguri di buone vacanze, che ricambia.

5. [Biglietto 19] 52 dic. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Armando O[ttaviano] Quintavalle. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «R. Soprintendenza alle gallerie ed alle opere d'arte medioevali e moderne per le province di Parma e Piacenza»

Congratulazioni per la sua antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Senza Macrí Parma è una «deserta Tebaide». Gli chiede se stia bene. Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1955 apr. 21, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Armando O[ttaviano] Quintavalle. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per i saluti, che ricambia. Auguri a lui e ad Albertina Baldo. Spera di rivederli presto.

Arturo Carlo QUINTAVALLE [O.M. 1a. 1856. 1-2]

1. [Lettera 19] 53 mar. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Arturo] Carlo Quintavalle. – [1] c., busta

Invia sue poesie e gli chiede un giudizio. Lo ringrazia. Saluti.

2. [Lettera 19] 53 sett. 16, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Arturo] Carlo Quintavalle. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la fiducia ma lo informa che il volume di cui gli ha parlato è di un suo omonimo napoletano. Quanto a lui, sta continuando a scrivere poesie.

QUINTO CENTENARIO DELLANASCITA DILEONARDO [O.M. 1a. 1857. 1]

1. [Lettera] 1953 genn. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Quinto Centenario della Nascita di Leonardo. – [2] cc., busta. – Ds. f.to di France-

sco Tocchini. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

A nome del Comitato Esecutivo lo invita a partecipare al convegno di studi vichiani che si terrà nei giorni 15, 16, 17 e 18 gennaio nelle Università di Firenze, Pisa e Siena. Il convegno rientra nelle celebrazioni per il Quinto Centenario della nascita di Leonardo da Vinci. Francesco Flora terrà il discorso inaugurale. Descrive il programma del Convegno.

Giancarlo QUIRICONI [O.M. 1a. 1858. 1-7]

1. [Lettera 19]73 ott. 12, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Quiriconi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Nel dicembre dell'anno precedente [Alfredo] Luzi gli ha consegnato un suo saggio sui *Frammenti lirici* di Clemente Rebora che avrebbe dovuto essere pubblicato sull'«Albero». Gli chiede se la proposta sia ancora valida. Su suggerimento di S[ilvio] Guarnieri andrà a trovarlo a novembre per parlare della sua tesi sull'ermetismo. Si scusa per il disturbo e lo saluta.

2. [Biglietto] 1981 [dic. 25 a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giancarlo Quiriconi. – [1] c. Data autogr. «Natale 1981»

Auguri.

3. [Biglietto] 1982 [dic. 25 a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giancarlo Quiriconi. – [1] c. Data autogr. «Natale 1982»

Saluti.

4. [Biglietto] 1983 apr. 2, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Quiriconi, Mia Garri. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1983»

Auguri di buona Pasqua.

5. [Biglietto] 1983 [dic. 25 a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giancarlo Quiriconi. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1983»

Auguri.

6. [Lettera] 1986 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giancarlo Quiriconi. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. e in calce aggiunta di saluti autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea»

Gli ha portato due articoli su Piero Bigongiari [prob. Giancarlo Quiriconi, *Tra foce e voce. Il poema trasgredito di Bigongiari*, in Maria Carla Papini, *Bibliografia dell'opera di Piero Bigongiari. Marzo 1933-aprile 1986*, Opus libri, Firenze 1986, pp. 185-217; prob. Giancarlo Quiriconi, *Un canto continuo e franto. «Col dito in terra» di Bigongiari*, «Italianistica», XVII, 1, 1988, pp. 145-148; poi entrambi in Giancarlo Quiriconi, *I miraggi, le tracce. Per una storia della poesia italiana contemporanea*, Jaca Book, Milano 1989, pp. 199-234] e uno su Dino Campana [prob. Giancarlo Quiriconi, *Sorgività di Campana*, in Roberto Mussapi (a cura di), *L'anno di poesia 1986*, Jaca Book, Milano 1986, pp. 257-268; poi col titolo *La «stimmung» campaniana*, in G. Quiriconi, *I miraggi, le tracce. Per una storia della poesia italiana contemporanea*, Jaca Book, Milano 1989, pp. 43-54]. Ha trovato la sua interpretazione convergente con quella offerta da Macrí in occasione della presentazione di *Col dito in terra* [Piero Bigongiari, *Col dito in terra. Capitoli I-XII (1984-1981)*, Mondadori, Milano 1986]. Parla del concorso per professore associato in cui è coinvolto. La commissione sarà composta da Mario Petrucciani, Alberto Asor Rosa, Gioacchino Paparelli, Marco Pecoraro, Marco Santagata, A[lfredo] Luzi, Ernesto Travi, Riccardo Brusagli e Cerina Pirodda. Gli chiede di sostenerlo. Lo ringrazia. Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1986 ag. 6, Marsala [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Quiriconi. – [1] c.

Saluti

R

Giulia RACANELLI [O.M. 1a. 1859. 1]

1. [Lettera 1] 1950 sett. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Giulia Racanelli. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Scrivo a nome dell'editore Ugo Guanda. Chiede se esista una biografia di Federico García Lorca, se sia ancora possibile trovarla scrivendo direttamente in Spagna. Vorrebbe sapere a quale casa editrice rivolgersi e se ci siano traduzioni dell'«*Homena[j]e al Poeta García Lorca contra su muerte*» edita dalle Ediciones Españolas, Valencia-Barcelona 1917, e dell'«*Homena[j]e de escritores y artistas a García*», Porter, Buenos Aires-Montevideo 1937. Chiede se vi siano in Italia opere di Antonio Machado e Juan Ramón Jiménez su Federico García Lorca.

«RADIOCORRIERE», Organo Ufficiale della Radio Italiana [O.M. 1a. 1860. 1]

1. [Lettera] 1953 luglio 14, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Radiocorriere. – [1] c. – Ds. f.to da Eugenio Bertuetti. – Carta intestata

Gli chiedono, non più tardi del 19 luglio, una fotografia per la trasmissione *Il Cimitero Marino* di Valéry curata da Macrí.

Omero RADOS [O.M. 1a. 1861. 1-10]

1. [Lettera] 1943 apr. 22, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [2] pp. su 1 c., busta

Invia alcune sue poesie e gli chiede un giudizio. Domanda se può continuare a scrivere nella direzione intrapresa. Ha ricevuto giudizi favorevoli da Mario Luzi, Carlo Betocchi, Alessandro Parronchi, Luciano Anceschi, ma desidera

più di tutti il suo, che gli piace pensare essere il più sincero e definitivo. È preoccupato per il fatto che dalla lettura emerga il suo troppo amore per i poeti contemporanei.

2. [Lettera] 1943 magg. 12, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Ringrazia per la risposta e per le buone parole. Sa che dovrà tentare una strada diversa per poter trovare una maggiore libertà di voce. Ha deciso di sospendere la scrittura almeno per qualche mese, almeno fino a quando non si sarà liberato dalle letture dei testi contemporanei. Seguirà qualsiasi suo consiglio in proposito. Si scusa per la brutta forma e per la calligrafia. Saluti.

3. [Lettera 19]45 ag. 15, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta

Ricorda di avergli scritto molte lettere nel 1943 e due volte subito dopo la fine della guerra ma non ha ricevuto risposta. Tramite una rivista ha saputo che si trova a Parma. È stato in pensiero per lui. Con piacere apprende che è nuovamente a lavoro presso l'editore Guanda. Chiede se possieda ancora il suo quaderno di poesie; in caso contrario gliene invierà una nuova copia. Gradirebbe ricevere qualche copia del «Contemporaneo»; al momento non ha novità dal mondo letterario.

4. [Lettera 19]45 sett. 28, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta

Gli chiede se abbia ripreso a lavorare e se abbia dato alle stampe altre opere dopo gli *Esemplari* [ES]. Gli è grato per aver interpellato Guanda a proposito di una sua collaborazione. Rinnova l'invito di inviargli qualche copia del «Contemporaneo».

5. [Lettera] 1945 dic. 19, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Guanda non gli ha ancora inviato le copie del «Contemporaneo» che gli erano state promesse. Ha avuto una copia sola tramite un amico. Gli chiede che cosa abbia detto Guanda a proposito di una sua possibile collaborazione. Auguri per il Natale.

6. [Lettera] 1946 apr. 17, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta

Non ha ancora ricevuto sue notizie malgrado gli abbia inviato due lettere negli ultimi mesi. Non ha ancora ricevuto da Guanda i numeri del «Contemporaneo». Ha ricevuto un solo numero a Trieste. Nell'imminenza della Pasqua gli porge i più affettuosi saluti.

7. [Lettera 19]46 magg. 3, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua lettera e si rallegra di sapere su cosa sta lavorando. In segno d'amicizia gli chiede di inviare una copia del suo lavoro. Al momento si sta occupando di poesia francese, ma con poco entusiasmo. Quando avrà qualcosa di interessante glielo manderà per un giudizio.

8. [Lettera 19]46 dic. 26, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

In occasione del nuovo anno invia gli auguri a lui e ai suoi cari. A causa del suo isolamento segue poco le vicende della vita letteraria. Sarebbe felice di avere sue notizie.

9. [Lettera] 1947 febr. 17, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina e per le buone parole, che gli sono di conforto nei tristi giorni che sta trascorrendo. Parla del proprio dolore, legato al fatto che Trieste è stata staccata dalla madre Patria. È molto tempo che non scrive. Chiede notizie sue e del suo lavoro. Chiede notizie sul suo Machado [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione, a cura di O. Macrí, *Il Balcone*, Milano 1947]; vorrebbe sapere quando uscirà e se arriverà nella sua Trieste. Gli manda i suoi saluti e quelli degli amici triestini Stuparich, Saba, Giotti, Quarantotti Gambini.

10. [Lettera] 1947 dic. 29, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Omero Rados. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Busta intestata «Isotermica»

Si scusa per non avergli scritto ma il lavoro lo ha tenuto a lungo occupato. Auguri per lui e la moglie.

Giovanni RAELI [O.M. 1a. 1862. 1]

1. [Lettera] 1950 mar. 30, Tricase [a] Oreste Macrí, Parma / G[iovanni] Raeli. – [1] c., busta. – Carta intestata «Ditta editrice G. nni Raeli. Tricase»

Acclude le bozze del suo articolo che gli prega di rinviargli al più presto. Non può spedire gli estratti del suo saggio su Fray Luis de León [O. Macrí, *Della vita, il carattere e le opere di Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. II, 2-4, 1949, pp. 7-45] poiché la lettera di richiesta è giunta quando già l'articolo era stato stampato. Non appena sarà pronta tutta la rivista, invierà un certo numero di copie perché possano supplire agli estratti da lui desiderati. Girolamo [Comi] si trova a Roma in clinica.

Carlo Ludovico RAGGHIANI [O.M. 1a. 1862bis. 1]

1. [Lettera] 1967 mar. 7, Firenze [a Oreste Macrí] / Carlo L[udovico] Raghiani. – [1] c. – Ds. f.to in fotocopia. – In calce disegni in inchiostro blu.

Chiede se sarà presente all'incontro sui concorsi universitari, a Firenze, presso la redazione di «Critica d'arte», domenica 2 aprile. Saluti.

Luciana RAGGIO MEO [O.M. 1a. 1863. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1963 ag. 31, [Uruguay a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Luciana Raggio Meo. – [1] c. – Giorno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Cordiali saluti.

RAI Radio Italiana [O.M. 1a. 1864. 1-6]

1. [Lettera] 1953 mar. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Rai. Radio italiana. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Gli propone di curare la trasmissione televisiva *Il Cimitero Marino* di Paul Valéry prevista per il prossimo trimestre estivo. Chiede, qualora accetti, di preparare un testo nel quale *Il Cimitero Marino* venga presentato antologicamente, e di includere una sua introduzione e brevi osservazioni tra un brano e l'altro. Invieranno subito il contratto in cui saranno precisate le condizioni e la data di consegna.

2. [Lettera] 1953 giugno 3, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Rai. Radio Italiana. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Hanno ricevuto il testo della sua conversazione sul *Cimitero Marino* di Paul Valéry. La data di trasmissione è fissata per la sera del 28 luglio.

3. [Lettera] 1953 ott. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Rai. Radio Italiana. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

La Direzione del Terzo Programma comunica che istituirà una rubrica dedicata alla poesia, denominata «Piccola antologia poetica». Per conferire alla rubrica un carattere di alta qualificazione intendono affidare le rassegne a specialisti in grado di curare una presentazione critica dei testi e di fornirne una traduzione italiana esemplare. Chiedono a lui, in quanto profondo conoscitore della poesia spagnola, di partecipare all'iniziativa. Gli propongono di curare una trasmissione dedicata alle poesie di Antonio Machado. Se accetterà, gli faranno pervenire al più presto una regolare lettera-contratto.

4. [Lettera] 1954 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rai. Radio Italiana. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Allegano un assegno circolare di lire 10.000 a titolo di compenso per la redazione del testo *Antonio Machado* per la rubrica «Piccola Antologia Poetica» in onda sul Terzo Programma il 6 marzo p.v. Accludono la ricevuta in tre copie, che dovrà firmare per quietanza e restituire.

5. [Lettera] 1959 sett. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Madrid / Rai. Radiotelevisione Italiana. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Vittorio Malinerni. – Carta e busta intestate

Ringrazia per la lettera con le bozze corrette della sua rassegna di Letteratura spagnola per l'«Approdo letterario» [Oreste Macrí, *La poesia spagnola in quest'ultimo decennio*, «L'Approdo letterario», V, 7, 1959, pp. 107-121]

6. [Biglietto di auguri] 1968 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Rai. Radiotelevisione Italiana – [4] cc. – Data autogr. «Natale. Capodanno 1968». – Carta intestata

Auguri.

Ezio RAIMONDI [O.M. 1a. 1865. 1-4]

1. [Lettera] 1963 febr. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ezio Raimondi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Magistero»

Si scusa per non aver risposto prima alla sua lettera ma ha avuto questioni da chiarire alla Facoltà di Magistero. Ci sono stati problemi per l'assegnazione delle cattedre di Spagnolo, Tedesco e Francese. Ha parlato della questione a [Luigina] Fasoli. Lo terrà informato su ogni possibile sviluppo.

2. [Lettera 19]67 nov. 11, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ezio Raimondi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Magistero»

Si scusa per non aver scritto prima ma ha avuto molto lavoro al Magistero. Lo informa che hanno confermato l'incarico a [Mario] Pinna, di cui tutti hanno grande stima, rinnovando le preghiere al Consorzio Universitario di assumersi le spese. Ritiene che la cosa migliore sarebbe avere un professore di ruolo. Gli chiede se Pinna potrebbe avere possibilità al riguardo.

3. [Lettera 19]68 apr. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ezio Raimondi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Magistero»

Ha aspettato a rispondergli perché attendeva di leggere *Realtà del simbolo* [RS] ma non ne ha avuto modo a causa di vicissitudini in Facoltà. Si augura di incontrarlo al più presto e poter discutere del suo libro.

4. [Lettera 19]80 ag. 20, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Ezio Raimondi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Predipartimento di Lingua e Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per avergli inviato i suoi *Esemplari* [ES]. Si scusa per il suo silenzio ma non ha avuto modo di leggerlo perché nelle ultime settimane è stato molto occupato. Spera di poter finalmente trovare del tempo per sé e per dedicarsi alle letture che più gli interessano. Lo ringrazia per le bellissime giornate trascorse a Vallombrosa.

Piero RAIMONDI [O.M. 1a. 1866. 1]

1. [Lettera] 1956 ott. 23, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Raimondi. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Si scusa per il contrattempo, che lunedì gli ha impedito, contro la sua volontà, di presentarsi all'appuntamento. Chiede la sua disponibilità a fissare un nuovo appuntamento per la settimana successiva, anche se, essendo il suo orario scolastico ancora incerto, non sa ancora quale sarà il suo giorno libero. Potrà telefonargli il giorno prima dell'arrivo.

Beniamino RAINÒ [O.M. 1a. 1867. 1-21]

1. [Lettera dopo il 1933 e prima del 1955 a] Oreste [Macrí] / Beniamino [Rainò]. – [2] pp. su 1 c.

Trascrive una lettera di Gigi [Luigi Panarese] a lui indirizzata. Panarese lo ringrazia per la lettera che ha scritto al Ministero e per quella scritta a lui. Lo prega di avvisare il Marchese di Villanova che due sue poesie saranno tradotte su «Prospettive» [prob. Marqués de Villanova, *Notturmo*, a cura di L. Panarese, «Prospettive», IV, 10, 1940, p. 12]. Gli scriverà prossimamente, ma attenderà prima la sua lettera, nella quale vorrebbe sapere se «Tempo» sia interessato a un articolo sui ricordi del re Carlo Alberto sul Portogallo.

2. [Cartolina illustrata 1]933 genn. 17, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Beniamino Rainò. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ricordano sempre con molto piacere. Auguri.

3. [Cartolina illustrata 1]934 nov. 20, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Beniamino Rainò. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri e saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1935 magg. 23, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Beniamino [Rainò]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]36 genn. 27, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Beniamino [Rainò]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Cari saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1937 giugno 9, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Beniamino [Rainò]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19]40 giugno 5, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Beniamino [Rainò], Gigi [Panarese]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata 19]41 mar. 1, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / B[eniamino] Rainò, Gigi [Panarese]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.

Saluti carissimi e ringraziamenti.

9. [Cartolina illustrata 19]43 mar. 24, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Beniamino Rainò. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Affettuosamente ricambia cari saluti.

10. [Biglietto] 1943 sett. 3, Maglie [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Beniamino Rainò. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a lutto

Necrologio di Angela Rainò nata Selleri.

11. [Cartolina illustrata] 1947 mar. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Beniamino [Rainò]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha terminato il *curriculum* di studi fiorentini la sera prima, laureandosi con 108 punti. Cari saluti per la signora Albertina.

12. [Cartolina postale] 1947 apr. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Beniamino [Rainò]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per i rallegramenti. Manda i suoi più cari saluti anche alla signora Albertina. Auguri di buona Pasqua.

13. [Cartolina postale] 1949 luglio 6, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Beniamino [Rainò]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa»

Ha gradito molto la sua lettera. Gli è vicino nel lutto che lo ha colpito. Gli è grato per avergli parlato delle sue posizioni religiose, morali e politiche. Lo ammira per tanto coraggio. Comprende la sua stanchezza fisica. È anche lui molto stanco per la fatica quotidiana. Verso il 20 sarà a Montecatini per un po' di riposo e per la cura. Del concorso ancora non ha avuto notizie.

14. [Biglietto 19] 51 nov. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Beniamino Rainò. – [1] c., busta + immagine sacra, [1] c. – Data e luogo del t.p. – Allegata immagine sacra per il venticinquesimo anno di sacerdozio di Beniamino Rainò

Ringraziamenti e saluti.

15. [Cartolina illustrata] 1958 nov. 4, Maglie [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Beniamino [Rainò]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia per il ricordo affettuoso. Spera di rincontrarlo presto. Cari saluti.

16. [Cartolina illustrata] 1959 luglio 19, Vienna [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Arezzo / Beniamino [Rainò]. – [1] c.

Saluti.

17. [Cartolina illustrata] 1960 magg. 1, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Beniamino [Rainò]. – [1] c.

Ha ricevuto i libri. Li restituirà al più presto. Lo ringrazia per il favore e la sollecitudine.

18. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 5, Napoli [a] Oreste e Albertina Macrí, Firenze / Beniamino Rainò. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Cordiali saluti.

19. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 12, Assisi [a] Oreste e Albertina Macrí, Firenze / Beniamino [Rainò]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti.

20. [Lettera 19]63 ag. 6, Castellammare [a] Oreste [Macrí, Firenze] / Beniamino [Rainò]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Stella Maria. Casa del Riposo»

Lo ringrazia molto per le indicazioni ricevute e per la lettera di presentazione al prof. Petronio, che si augura di poter incontrare a Firenze. Cari saluti anche ad Albertina Baldo.

21. [Cartolina illustrata] 1967 dic. 19, Maglie [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Beniamino [Rainò]. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Affettuosi auguri.

Pasquale RAINÒ [O.M. 1a. 1868. 1-2]

1. [Biglietto di auguri tra] 1971 [dic. 25 e] 1972 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Pasquale Rainò. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1971 Capodanno 1972»

Auguri.

2. [Biglietto 19]88 febr. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Pasquale Rainò. – [2] pp. su 1 c., busta

Spedisce il libro su G[jovanni] Onorio [Beniamino Rainò, *Giovanni Onorio da Maglie, trascrittore di codici greci*, Edizioni del Centro Librario, Bari 1972] come gli ha chiesto il prof. Emilio Panarese. Si scusa per non averlo spedito prima. Quando il libro fu presentato, il sindaco di Maglie si era impegnato a spedire una copia a tutti «gli amici di Beniamino» e il suo nome era tra i primi dell'elenco. Pensava dunque che l'avesse ricevuto a suo tempo. Saluti e auguri di buona salute anche a nome dei suoi.

Elena RAJA [O.M. 1a. 1869. 1-3]

1. [Lettera]1952 dic. 19, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elena Raja. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha ricevuto il numero 12 dei «Quaderni [Ibero-Americani]» e lo ringrazia. Ha inviato alla Direzione dell'A.R.C.S.A.L. a Torino la quota di iscrizione per il 1953 richiedendo i numeri dei «Quaderni» mancanti. Possiede soltanto i numeri 7-8-9 e 12. Chiede dunque a Macrí di provvedere a inviarle i numeri che non ha ancora ricevuto, come stabilito a Roma. Lo ringrazia e saluta.

2. [Lettera] 1953 febr. 4, Napoli [a] Oreste Macrí, Arezzo / Elena Raja. – [1] c., busta

Si scusa per il ritardo con cui gli scrive. Ha ricevuto i numeri dei «Quaderni Ibero-Americani» che le mancavano. Lo ringrazia molto e si complimenta per la traduzione delle poesie di Aleixandre [O. Macrí, *Antologia di Aleixandre*, «Quaderni Ibero-Americani», 14, 1953, pp. 371-372].

3. [Biglietto] 1968, [Roma a Oreste Macrí, Firenze] / Elena Raja. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

Raffaello RAMAT [O.M. 1a. 1870. 1]

1. [Biglietto di auguri tra] 1962 [dic. 25 e] 1963 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Raffaello Ramat. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1962 – Capodanno 1963»

Auguri.

Silvio RAMAT [O.M. 1a. 1871. 1-42]

1. [Biglietto da visita] 1960 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri.

2. [Biglietto] 1964 ag. 3, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Silvio Ramat. – [2] cc.

Partecipazione del matrimonio di Silvio Ramat e Luisella Bernardini alla Badia Fiesolana il 3 agosto 1964.

3. [Cartolina illustrata 19]64 ag. 18, [Sestri Levante a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c.

Cari saluti.

4. [Cartolina illustrata 19]64 dic. 28, Venezia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c.

Auguri.

5. [Lettera] 1965 luglio 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Silvio Ramat. – [1] c., busta

Scrivo per ricordargli la promessa di collaborare al numero speciale di «Letteratura» per i 70 anni di Montale, di cui si sta occupando. Potrà scrivere un saggio invece di una recensione, come richiesto, da inviare entro il 15-20 settembre, data non differibile. Se vorrà limitarsi a una breve nota andrà bene lo stesso. Resterà a Firenze fino al 25 e vi sarà di nuovo saltuariamente in agosto. Attende sue notizie. Saluti ad Albertina Baldo.

6. [Cartolina illustrata] 1965 ag. 11, Urbino [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Cordiali saluti.

7. [Lettera] 1966 ag. 13, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c., busta

Annuncia la nascita di Silvia. Saluta affettuosamente.

8. [Cartolina illustrata 19]67 sett. 18, Agrigento [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini], Lella, Mario. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

9. [Lettera 19]68 magg. 11, [Firenze a] Oreste [Macrí, Firenze] / Silvio [Ramat]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana Contemporanea»

Invia una fotografia con suo padre scattata il giorno del matrimonio con Luisella. Sa che gli farà piacere riceverla.

10. [Biglietto 19]68 luglio 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta poesia ms. di Oreste Macrí dal titolo *Brontola il tuono*, datata «estate 1968». – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana Contemporanea»

[Gianni] Grana gli ha rinviato le bozze. Il testo consta di undici pagine. Chiede a Macrí di leggere la bibliografia e di rinviarli la riveduta e corretta. L'indomani partirà per Urbino e sarà di nuovo a Firenze dal 29 al 31 luglio. Decida lui dove vuole inviargli la bibliografia. Se, oltre al suo pezzo, ritiene ci sia altro da aggiungere, lo faccia pure.

11. [Biglietto 19]68 luglio 26, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana Contemporanea»

Ha ricevuto il suo espresso la sera precedente. Partirà da Firenze il primo agosto. Allega il suo indirizzo balneare a Pesaro. Fino al 7 agosto non passerà da Firenze quindi chiede di spedire le bozze a Pesaro. [Gianni] Grana ha già riavuto il testo corretto. Saluti anche da parte di Luisella.

12. [Cartolina illustrata 19]68 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Silvio [Ramat]. – [1] c.

Sarà a Otranto il 27 o il 28 settembre. Il 30 sera dovrà tornare a Firenze. Chiede se possa farsi spedire la posta presso di lui. Saluti anche da Luisella.

13. [Cartolina illustrata 19]68 sett. 24, Bari [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Otranto / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

14. [Cartolina illustrata 19]68 sett. 29, Urbino [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Otranto / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c.

Saluti affettuosi.

15. [Cartolina illustrata 19]69 ag. 1, Pesaro [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Cari saluti.

16. [Cartolina illustrata 19]70 apr. 12, Fossacesia [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

17. [Lettera] 1970 ag. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana Contemporanea»

Non gli sarà facile andare a trovarlo al Saltino perché non andrà in Mugello. Luisella e la bambina sono a Urbino. Dal 17 agosto saranno a Tonfano dove suo fratello Marco ha preso una casa in affitto per tutto il mese. Quanto alle recensioni, non riesce ad adattarsi alle esigenze di brevità richieste per la terza pagina. Il suo scritto *Poesia e disordine* è di dieci cartelle [Silvio Ramat, *Poesia e disordine*, «L'Approdo letterario», XV, 48, 1969, pp. 86-93; poi in Silvio Ramat, *La pianta della poesia*, Vallecchi, Firenze 1972, pp. 376-384]. Il suo impegno non è mancato come può notare leggendo il suo saggio su Campana [Silvio Ramat, *Campana, la notte e altro*, «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970, pp. 54-74; poi in S. Ramat, *La pianta della poesia*, Vallecchi, Firenze 1972, pp. 192-215]. Affettuosi saluti.

18. [Cartolina illustrata 19]70 ag. 19, Marina di Pietrasanta [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini], Mario, Lella, Anna, Sandra, Silvia. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cari saluti.

19. [Biglietto 19]71 sett. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Silvio Ramat. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana Contemporanea»

Annuncia la nascita di Giuliano, avvenuta l'11 settembre. Peso 4,150 kg. Saluti ad Albertina Baldo.

20. [Biglietto da visita] 1971 sett. 25, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Otranto / Silvio Ramat. – [1] c., busta

Ha già scritto a Maglie alcuni giorni prima ma ripete la notizia. L'11 settembre è nato Giuliano. Affettuosi saluti a tutti.

21. [Cartolina illustrata 19]72 ag. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c.

Gli ha telefonato più volte al suo ritorno da Livorno senza trovarlo. Adesso si trova ai Ronchi, vicino a Forte dei Marmi, con il fratello e i suoi. Sarebbero lieti se andasse a trovarli. Accenna ad articoli su Montale e Cardarelli da pubblicare su «L'Albero».

22. [Cartolina illustrata 19]74 luglio 11, Folgaria [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti affettuosi.

23. [Cartolina illustrata 19]75 luglio 11, Paganella [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Silvia, Rita, Gino Gerola. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un ricordo affettuoso.

24. [Cartolina illustrata 19]76 luglio 4, Folgaria [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Luisella [Bernardini]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

25. [Cartolina illustrata 19]76 dic. 3, Padova [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c.

Saluti.

26. [Cartolina illustrata 19]79 nov. 4, Bufalo [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Michele Ricciardelli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un abbraccio.

27. [Cartolina illustrata 19]79 nov. 7, Chicago [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Silvio [Ramat] *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Un ricordo affettuoso.

28. [Cartolina illustrata 19]80 febr. 6, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c.

Nella speranza che la cartolina lo raggiunga per il 10, manda i suoi auguri.

29. [Cartolina illustrata 19]80 sett. 5, Madison [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Un caro ricordo.

30. [Lettera] 1980 nov. 5, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Non ha sue notizie da lungo tempo. È stato impegnato nella rilettura dell'introduzione al volume delle *Poesie* di Vittorio [Bodini] [*Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Congedo, Galatina 1980, pp. IX-XLIX] e nella lettura del saggio di Renato Aymone [*Vittorio Bodini. Poesia e poetica del sud: con appendice di testi inediti e rari*, Edisud, Salerno 1980]. Si è trasferito all'Università di Padova. Sa che Macrí considera questa sua decisione un errore e se ne dispiace. L'invio del suo libro di poesie mondadoriano [Silvio Ramat, *L'inverno delle Teorie*, Mondadori, Milano 1980], che considera una dei suoi migliori, non ha avuto nessuno riscontro. L'incontro estivo a Vallombrosa, la presentazione di [Giorgio] Saviane e altri recenti episodi gli hanno fatto capire che c'è stata una presa di distanza nei suoi confronti. Un atteggiamento speculare a quello che erroneamente Macrí attribuiva a lui. Sono trascorsi mesi senza nessun contatto, neppure telefonico. Lamenta il fatto che nessuno degli amici lo abbia cercato. Avrebbe potuto farlo lui, ma ciò che lo ha dissuaso è il fatto che Macrí, della sua crisi, accettava solo la «base» «culturale».

31. [Cartolina illustrata 19]81 febr. 5, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c.

Manda un affettuoso augurio per il 10 febbraio, confidando nella puntualità delle poste. Spera di vederlo presto e di poter leggere il suo nuovo Foscolo nel Novecento [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni Iberico»*, Longo, Ravenna 1980], di cui vede la pubblicità sulle riviste.

32. [Cartolina illustrata 19]82 febr. 4, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Sperando nella tempestività delle poste manda i suoi auguri per il 10 febbraio.

33. [Cartolina illustrata 19]82 apr. 29, Los Angeles [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Affettuosi saluti dalla Royal Hall della U.C.L.A.

- 34.^{(a-b)/a} [Lettera 19]83 febr. 8, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Istituto di Filologia e Letteratura Italiana». – Allegato: Ramat, Silvio. [Poesie]

Gli porge i suoi auguri per i suoi settant'anni. Rammenta che si conoscono da quasi venticinque anni. È da più di un venticinquennio che ha iniziato a leggerlo con ammirazione. Nell'occasione gli invia un inedito con valore di affettuosa dedica.

- 34.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Accennano l'ora con reticenza* / Silvio [Ramat]. – [19]81 dic. 27. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Allegato a: Ramat, Silvio. [Lettera 19]83 febr. 8, Padova [a] Oreste Macrí

35. [Cartolina illustrata 19]85 febr. 12, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Su c. 1 v. poesia a stampa di Giacomo Leopardi. – Busta intestata «Università degli Studi di Padova. Istituto di Filologia e Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per il biglietto che gli ha portato a casa di sua madre. L'affetto degli amici lo consola molto. Si scusa per non avergli ancora fatto gli auguri per il suo compleanno.

36. [Lettera] 1986 genn. 3, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Istituto di Filologia e Letteratura Italiana»

Ha ricevuto solo adesso il suo biglietto del 10 dicembre, perché erroneamente lo aveva inviato a Parma invece che a Padova. Lo ringrazia per la partecipazione

al lutto per la morte del fratello, Marco Ramat. Sua madre gliene è grata. Auguri di buon anno.

37. [Lettera 19]86 ott. 30, [Padova a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Istituto di Filologia e Letteratura Italiana»

Chiede se abbia letto e se gli sia piaciuto l'articolo sul «Tempo» che ha dedicato al suo Fallacara [L. Fallacara, *Poesie (1914-1963)*, a cura di O. Macrí, Longo, Ravenna 1986]. Spera non dispiaccia ai familiari del poeta, in particolare a Leonello Fallacara. Ricorda che era stato compagno di corso di Lucia [Fallacara], che nel maggio del '58, nel giorno della sua ultima lezione, era stata incaricata di portare un mazzo di fiori a De Robertis.

38. [Lettera 19]94 febr. 23, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Carta intestata «Messaggero di S. Antonio Editrice»

Lo ringrazia per la lettera. È riuscito a cogliere uno dei motivi più salienti del libro, che è una selezione di quanto ha scritto negli anni 80. Ci terrebbe molto che venisse alla presentazione del suo *Pomerania* l'11 aprile al Vieuxseux [Silvio Ramat, *Pomerania*, Crocetti, Milano 1993].

39. [Cartolina illustrata 19]94 sett. 5, Segovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat, Nara, Sandro, Giulietta. – [1] c. – In calce altra firma n.i.

Saluti affettuosi.

40. [Lettera 19]94 nov. 6, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta

Ha appreso con sgomento della morte di Albertina. Non la vedeva da anni; gli affiorano alla mente immagini e ricordi degli anni passati.

41. [Lettera 19]94 nov. 29, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Padova. Istituto di Filologia e Letteratura Italiana»

Non potrà essere al Vieuxseux il 9 dicembre. È dispiaciuto ma non può mancare né ai seminari né alle lezioni. Sarà presente in spirito. Ha accettato il 10 febbraio di intervenire alla festa per Alessandro Parronchi dato che in quella settimana, a Padova, non si tengono le lezioni. Spera di poter essere al più presto a Firenze.

42. [Cartolina illustrata 19]98 febr. 7, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Ramat. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Originariamente conservata in busta chiusa

Spera che la posta gli faccia giungere tempestivamente i suoi auguri per gli 85 anni. Gli telefonerà non appena sarà a Firenze.

Roberta RAMELLA PEZZA [O.M. 1a. 1872. 1-5]

1. [Lettera] 1990 febr. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta Ramella Pezza. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università Cattolica del Sacro Cuore»

Sta svolgendo una tesi di laurea su Luigi Fallacara presso l'Università Cattolica di Milano. Il suo lavoro riguarda gli anni della formazione del poeta fino al 1940, quando, a seguito della pubblicazione dei *Notturmi* [Vallecchi, Firenze 1941] sembra concludersi un ciclo esistenziale e poetico. Si rivolge a Macrí su indicazione del prof. Francesco Mattesini e del dott. Giuseppe Langella domandandogli notizie sulla situazione dei dattiloscritti e manoscritti della prima dimora fiorentina [1912-1917] e del periodo assisiatese [1919-1925], che al momento gli è oscuro. Chiede un suo parere sull'effettiva importanza di quelle carte per la comprensione dell'autore e della sua opera. Lo ringrazia per la collaborazione.

2. [Lettera] 1990 ott. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta Ramella Pezza. [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università Cattolica del Sacro Cuore». – Su c. 2 r.: Langella, Giuseppe. [Lettera 1990 ott. 3, Milano a Oreste Macrí] / Giuseppe Langella. – [1] c.

Lo ringrazia per il prezioso contributo. Lo informa sugli sviluppi della sua tesi su Fallacara. Durante i suoi soggiorni fiorentini Leonello Fallacara le ha mostrato un abbondante materiale manoscritto e dattiloscritto. Si è detto disponibile a cedere parte del materiale al «Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei» della Facoltà di Lettere di Pavia. La prof. Maria Corti ha accolto il materiale da lei recato, che consiste di circa 250 lettere inviate a Fallacara da corrispondenti quali Carlo Betocchi, Piero Bargellini, Ada Negri, Piero Bigongiari e altri; i manoscritti relativi all'*Eterna infanzia*, il rifacimento di *A quindici anni* [Montes, Torino 1932] in chiave stilnovistica; tre differenti redazioni del romanzo inedito *L'occhio simile al sole*. A casa di Fallacara si trova ancora molto materiale in prosa, in attesa di essere schedato per la cessione al Centro pavese. Gli farà avere il numero di «Autografo» in cui verrà descritto il Fondo Fallacara.

[Su c. 2 r.]

Il lavoro della laureanda prosegue alacremente. Spera che si possa tornare a studiare il poeta Fallacara. Maria Corti ha affidato a Roberta Ramella il censimen-

to e la catalogazione del Fondo Fallacara presso il Centro pavese. Annuncia il proprio studio dedicato alla «stagione ermetica» di Macrí, che uscirà presto su «Studi novecenteschi» [G. Langella, *L'essere e la parola. La stagione ermetica di Macrí*, «Studi novecenteschi», XVII, 40, pp. 307-356; poi sdoppiato, col titolo *L'anima e il corpo e Simbolo, memoria, salvezza*, in G. Langella, *Poesia come ontologia. Dai vociani agli ermetici*, Studium, Roma 1997, pp. 151-172]. Saluti.

3. [Lettera 19]93 ag. 26, Milano [a Oreste Macrí, Firenze] / Roberta Ramella Pezza. [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università Cattolica del Sacro Cuore»

Invia l'estratto dal numero 27 di «Autografo» relativo al carteggio tra Don Cesare Angelini e Luigi Fallacara, che ha potuto compilare grazie all'istituzione del Fondo Fallacara a Pavia. Sottopone alla sua attenzione l'iniziativa, caldeggiata dai proff. Mattesini e Langella, di pubblicare il carteggio Betocchi-Fallacara. L'archivio contemporaneo «A. Bonsanti», in virtù della collaborazione della dott.ssa Silvia Betocchi, ha messo a sua disposizione le lettere di Fallacara a Carlo Betocchi. Per prendere visione del materiale e iniziarne la trascrizione sarà a Firenze nel periodo 11-16 settembre. In tale occasione farà visita a Leonello [Fallacara]. Chiede il suo consenso a pubblicare le sue lettere conservate a Pavia. Lo ringrazia per la disponibilità.

4. [Lettera] 1995 apr. 24, Milano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Roberta Ramella Pezza. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università Cattolica del Sacro Cuore»

Invia gli estratti di R. Ramella, *Oreste Macrí-Luigi Fallacara. Lettere inedite 1937-1941*, «Aevum», LXVIII, 3, 1994, pp. 731-761. Comunica che la dott.ssa Silvia Betocchi gli ha fatto ottenere l'autorizzazione alla consultazione e alla pubblicazione delle lettere di Luigi Fallacara a Carlo Betocchi conservate presso l'archivio contemporaneo «Bonsanti». Spera di potersi occupare di quel lavoro nel corso dell'estate successiva. Lo ringrazia molto per la sua disponibilità.

5. [Lettera dopo il 1995 apr. 24 a Oreste] Macrí / Roberta Ramella Pezza. – [1] c. – Ds. f.to

Invia un estratto dell'articolo che descrive la donazione al «Centro di Ricerca sulla Tradizione Manoscritta» dell'Università di Pavia, che consta di manoscritti e dattiloscritti relativi alla produzione narrativa di Luigi Fallacara. Sta lavorando, in vista della pubblicazione, alla sistemazione dei materiali del romanzo inedito per poterlo pubblicare. Lo ringrazia per la collaborazione.

Adelino RAO [O.M. 1a. 1874. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]31 genn. 29, Miggiano [a] Oreste Macrí, Roma / Adelino Rao. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il pensiero. Gli augura ogni bene e gli manda i saluti da parte della zia e dei cugini.

2. [Biglietto 19]34 apr. 4, Miggiano [a] Oreste Macrí, Firenze / Adelino Rao. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Biglietto da visita a stampa con aggiunta autogr.

Cordiali saluti.

3. [Cartolina postale 1]934 nov. 14, Miggiano [a] Oreste Macrí, Maglie / Adelino Rao. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha saputo della sua laurea in Filosofia. Complimenti anche a nome della zia e dei cugini. Auguri e saluti.

Lillino RAO [O.M. 1a. 1875. 1]

1. [Lettera 19]63 nov. 1, Miggiano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lillino [Rao]. – [2] c., busta

Lo informa che il padre non ha riportato gravi lesioni in seguito all'incidente. Se n'è accertato personalmente. Tra pochi giorni sarà di ritorno a Firenze. Ha telefonato allo zio Mario per la questione del quadro, che è stato incorniciato. Cercherà di portarglielo personalmente. Manda i suoi saluti anche alla zia [Albertina Baldo].

Salvatore RAONE [O.M. 1a. 1876. 1-2]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera] 1997 sett. 17, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Raone. – [1] p. su 2 cc., busta. – Allegato: Raone, Salvatore. [Poesie]

La beatificazione dei Martiri Idruntini lo ha spinto a scrivere con animo commosso. È convinto che a questo avvenimento vada riconosciuta una rilevanza di portata europea. Invia il suo modesto lavoro. Spera che lo possa gradire. Ricorda che è stato alunno di suo fratello Giuseppe [Macrí] negli anni 1945 e 1946 presso il liceo «Francesca Capece».

1. ^{(a-b)/b} [Poesie]. *Madre di Città e di Martiri* / Salvatore Raone. – 1996 apr. – [2] cc. – *Dépliant* stampato. – Allegato a: Raone, Salvatore. [Lettera] 1997 sett. 17, Maglie [a] Oreste Macrí

2. [Lettera] 1997 ott. 23, Maglie [a Oreste Macrí, Firenze] / Salvatore Raone. – [1] c.

Lo ringrazia e gli manda i suoi auguri. Ha subito un danno alla retina dell'occhio sinistro a causa di un incidente domestico. Invia le sue spigolature [Salvatore Raone, *Le mie poesie: spigolature, s.n., s.l., s.d.*] illustrate dall'amico Sosinni.

Gabriella RASMO [O.M. 1a 1877. 1]

1. [Biglietto da visita] 1934 giugno 20, Firenze [a Oreste Macrí] / Gabriella Rasmò. – [1] c.

Lo ringrazia per il gentile prestito. Saluti.

«RASSEGNA» [O.M. 1a. 1878. 1]

1. [Lettera 1] 953 mar. 18, Legnano [a] Oreste Macrí, Parma / Rassegna. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Renato Majolo». – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Invia in omaggio l'abbonamento annuale a «Rassegna». Spera che gradisca e che sia interessato a una collaborazione.

«LA RASSEGNA D'ITALIA» [O.M. 1a. 1879. 1-5]

1. [Lettera 19] 46 luglio 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / La Rassegna d'Italia. – [1] c., busta. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta e busta intestate. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Invia il compenso di lire 3.600 per la collaborazione al numero 5 del maggio 1946 della «Rassegna d'Italia» [O. Macrí, *Teatro di Federico García Lorca*, «La Rassegna d'Italia», I, 5, 1946, pp. 30-39].

2. [Lettera] 1947 mar. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / La Rassegna d'Italia. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giuliana Galimberti. – Carta e busta intestate

Inverrà a breve le bozze del suo saggio sull'*Estetica di Barotono* [in «La Rassegna d'Italia», II, 5, 1947, pp. 91-96; poi col titolo *L'unità sensibile nell'estetica di Barotono*, in RS, pp. 427-440; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 137-146]. Il prof. [Francesco] Flora gli comunicherà la data della conferenza su «Leonardo scrittore» che si terrà a Parma. Lo ringrazia per la correzione delle bozze.

3. [Lettera] 1947 apr. 23, [Milano a] Oreste Macrí, Parma / La Rassegna d'Italia. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Giuliana Galimberti. – Carta e busta intestate

Non potrà pubblicare il suo saggio sull'*Estetica di Barotono* nel numero di aprile per mancanza di spazio. Si impegnano a pubblicarlo nel mese di maggio. Gli ha inviato due copie del numero 3, come da sua richiesta.

4. [Lettera] 1947 nov. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / La Rassegna d'Italia. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta intestate

Si scusano con i lettori perché il nuovo numero della «Rassegna d'Italia» uscirà con qualche ritardo per ragioni tecniche. La Redazione della rivista intende rassicurare i lettori: la rivista non si sottrarrà al suo dovere, manterrà vivi i valori di tolleranza, verità e piena libertà.

5. [Biglietto postale] 1949 apr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / La Rassegna d'Italia. – [1] c. – Ds. f.to da Silvio Tanziani. – Carta 1 v. usata come busta. – Carta intestata

«La Rassegna d'Italia» ha iniziato una nuova fase. La rivista ha bisogno dell'attenzione e dell'appoggio di tutti i suoi collaboratori. Gli inviano in omaggio il numero 3 della rivista con l'indicazione del nuovo indirizzo. Rinnovano l'invito a collaborare.

Dario RASTELLI [O.M. 1a 1880. 1-3]

1. [Lettera 19]71 mar. 18, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze] / Dario Rastelli. – [2] pp. su 1 c.

È reduce dalle prove orali degli esami di libera docenza. Invia alcuni suoi scritti, tra cui uno su Tasso-Monteverdi, in cui non sono taciuti i debiti nei suoi confronti. Dopo aver esordito nel 1940 su «Bianco e nero» con un articolo sulla regia cinematografica ha interrotto la sua attività a causa della guerra. Tra il 1947 e il 1949 ha scritto sulle opere minori del Boccaccio (*Ninfale Fiesolano* e *Fiammetta*). Al 1948 risale il suo commento al X canto dell'*Inferno* dantesco, in cui riprende

gli atteggiamenti «ereticali» del 1940 [Dario Rastelli, *Resaturi Danteschi. Proposte per una rilettura del canto di Farinata*, La tipografia ticinese, Pavia 1948]. Le idee sostenute in quel saggio le ritrova nella monografia di [Nicolò] Mineo. In seguito le avverse condizioni di vita lo hanno tenuto lontano dagli studi per quindici anni. Dal 1965 lavora agli scritti che gli manda. Sarebbe onorato se li leggesse ed esprimesse un giudizio. Per motivi di salute viaggia poco ma sarebbe onorato di conoscerlo personalmente. Si augura che possa avvenire presto.

2. [Lettera] 1971 giugno 27, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Rastelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per non avere risposto alla sua lettera ma problemi di salute e lavoro lo hanno tenuto occupato. La sua lettera gli è stata di grande aiuto. Grazie ai suoi preziosi suggerimenti potrà muovere oltre gli ultimi risultati e sopportare con pazienza ritardi e impedimenti.

3. ^{(a-b)/a} [Lettera] 1971 dic. 9, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Dario Rastelli. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Collegio Ghislieri. Pavia». – Allegato: Rastelli, Dario. [Poesie]

È molto stanco e i problemi di salute gli impediscono di lavorare con costanza. Lo ringrazia per l'invio del suo *Formalismo e critica letteraria* [O. Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160; poi in VP/SM, pp. 243-269], che altrimenti non avrebbe potuto leggere. Tra i suoi desideri inappagati resta quello di riprendere il discorso sugli *Orecchini*, interrotto cinque anni prima. Per il momento ha bisogno di una pausa e di riordinare le idee. L'ultima commissione dei Lincei, formata da Walter Binni, Sergio Solmi, Giovanni Macchia, Umberto Bosco e Carlo Argan, lo ha inserito nella rosa dei finalisti al premio 1971. Ringrazia per il giudizio espresso nei suoi confronti anche se il suo lavoro è stato reputato discutibile sul piano metodologico; è stato detto che i suoi saggi hanno un carattere «ancora sperimentale». Se avesse avuto altre possibilità di studio, avrebbe potuto far meglio. Invia due poesie, che rappresentano quello che avrebbe voluto saper fare.

3. ^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / [Dario Rastelli]. – 1971 dic. 5. – [2] pp. su 1 c. – Contiene le seguenti poesie: *Molti anni fa*, *Ballata reazionaria*. – Allegato a: Rastelli, Dario. [Lettera] 1971 dic. 9, Lucca [a] Oreste Macrí

Francesco RAUSA [O.M. 1.a 1881. 1-2]

1. [Lettera 19]95 febr. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Rausa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per i mesi di silenzio ma è stato quasi sempre «fuori sede», a Novara e a Palermo. Scrive in occasione del suo compleanno. Si augura di vederlo più spesso in Salento. I suoi soggiorni sarebbero providenziali per studiosi e letterati. Anche il comune amico Erminio Caputo ne conviene entusiasta. Ha riletto recentemente le sue prose con il commento di Gino Pisanò su «Sudpuglia» e il sonetto di cui gli fece dono a Lucugnano, intitolato *Altra notte. Veloce, la pianura* [G. Pisanò, *Lo spazio creativo di Oreste Macrí (I)*, «Sudpuglia», XVIII, 4, 1992, pp. 87-101; poi in G. Pisanò, *Il sodalizio Betocchi-Comi e altro Novecento. Caproni, Macrí, Pagano, Coppola, Congedo, Galatina* 1996, pp. 143-150; G. Pisanò, *Lo spazio creativo di Oreste Macrí (II)*, «Sudpuglia», XIX, 1, 1993, pp. 88-98; G. Pisanò, *Racconti inediti di Oreste Macrí/Simeone*, ivi, 2, 1993, pp. 95-105]. Vorrebbe sapere di più a proposito del Macrí poeta. Spera di poterlo incontrare nuovamente e di ottenere da lui qualche consiglio sulle sue opere.

2. [Lettera 19]95 [apr. 16], Le[cce a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco Rausa. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia il suo libro [Francesco Rausa, *Vita e letteratura: letture e difesa del Novecento*, Millella, Lecce 1993]. A pagina 94 troverà un modesto omaggio alla sua fama di ispanista. Lo ringrazia per l'attenzione e per la promessa di essere presente il successivo 26 aprile alla Corte dei Cicala [Lecce]. È disponibile a dargli un passaggio in macchina.

Giuseppe RAVEGNANI [O.M. 1.a. 1882. 1-8]

[Epistolario trascritto in *Appendice*].

Fausto RAZZETTI [O.M. 1a. 1883. 1-4]

1. [Lettera 19]91 sett. 24, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fausto Razzetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha trovato in fotocopia le pagine della vita di Carlo III che desiderava. Purtroppo la lettera che gli interessa non è riprodotta, ma soltanto citata. È datata Colorno, 17 ottobre 1732. Chiede se le lettere di Carlo III al padre siano state pubblicate. Rimane a disposizione per qualsiasi necessità.

2. [Lettera] 1994 ag. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fausto Razzetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Aurea Parma. Rivista quadrimestrale di storia, letteratura ed arte»

Ha ricevuto le sue *Memorie parmigiane* [O. Macrí, *Memoria del mio decennio parmense (1942-1952)*, in P. Lagazzi (a cura di), *Officina parmigiana. La cultu-*

ra letteraria a Parma nel '900, Atti del convegno (Parma, 23-25 maggio 1991), Guanda, Parma 1994, pp. 297-320; poi in «Aurea Parma», LXXVIII, 2, 1994, pp. 113-137; poi in O. Macrí, *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1998, pp. 41-72], che verranno pubblicate su «Aurea Parma». Gli farà pervenire le bozze a settembre perché la tipografia che stampa la rivista chiude per tutto agosto. Lo ringrazia per la collaborazione. Comunica la morte del poeta parmigiano Remo Galbazzi, ottimo caricaturista del dopoguerra.

3. [Lettera 19]94 sett. 14, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fausto Razzetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Aurea Parma. Rivista quadrimestrale di storia, letteratura ed arte»

Invia le bozze delle sue *Memorie parmigiane*. Lo prega di rimandarle corrette alla tipografia. Chiede di accludervi anche una sua fotografia, che verrà pubblicata insieme all'articolo. Appena possibile gli spedisirà alcune copie della rivista. Lo ringrazia per la collaborazione.

4. [Lettera 19]94 ott. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fausto Razzetti. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la fotografia, che apparirà insieme a un suo primo piano su «Aurea Parma». Riceverà la rivista in tre copie i primi di novembre. Lo ringrazia per la preziosa collaborazione.

Basilio REALE [O.M. 1a. 1884. 1]

1. [Lettera 19]64 genn. 8, Milano [a Oreste Macrí] / Basilio Reale. – [1] c. – Originariamente conservato nell'estratto da *La vita attiva: quindici poesie di Basilio Reale*

Auguri per il nuovo anno.

Ugo REALE [O.M. 1a. 1885. 1-2]

1. [Lettera] 1959 magg. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Reale. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Invia la sua raccolta di poesie, *Una piccola storia* [Rebellato, Padova 1959], su cui gli chiede un giudizio.

2. [Biglietto da visita] 1975 dic. 15, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Ugo Reale. – [1] c.

Auguri. Spera di incontrarlo presto.

Salvatore REBECCHINI [O.M. 1a. 1886. 1-3]

1. [Lettera] 1973 sett. 20, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Salvatore Rebecchini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Come promesso a Vallombrosa, allega alcuni estratti dei suoi saggi di romanistica. Non può inviargli quelli su Enrico di Castiglia perché non è stato ancora pubblicato; appena sarà disponibile glielo invierà. Degli estratti che invia, due si riferiscono a Giuseppe Gioacchino Belli [Salvatore Rebecchini, *Gli ascendenti del Belli e l'origine della sua famiglia*, in *Studi belliani. Nel centenario di Giuseppe Gioacchino Belli*, Colombo, Roma 1965, pp. 40-47; Salvatore Rebecchini, *Un sonetto inedito di G.G. Belli*, «Strenna dei romanisti», 26, 1965, pp. 326-327], uno a Trilussa [Salvatore Rebecchini, *Ricordo di Trilussa*, «Realtà Nuova», XXXIII, 3, 1968, pp. 3-15], quattro ricordano avvenimenti, famiglie o curiosità di Roma [Salvatore Rebecchini, *La farmacia Langeli a S. Pantaleo*, «Strenna dei Romanisti», 24, 1963, pp. 384-391; Salvatore Rebecchini, *L'avventura napoleonica di due fanciulle romane*, «Strenna dei Romanisti», 25, 1964, pp. 419-425; Salvatore Rebecchini, *L'avvenimento della «Breccia» visto e narrato da due contemporanei*, «Strenna dei Romanisti», 31, 1970, pp. 361-368; Salvatore Rebecchini, *Gli ultimi «zeczchieri» dello Stato Pontificio: i Mazio*, «Strenna dei Romanisti», 33, 1972, pp. 302-312] e uno descrive la casa romana di Don Pedro de Arande [Salvatore Rebecchini, *La casa di un Vescovo «marrano» in Roma*, Gruppo dei Cultori di Roma (a cura del), *Vecchie case romane. Case, palazzetti, personaggi negli ultimi due secoli della Roma papale*, Palombi, Roma 1973, pp. 380-393]. Acclude anche un resoconto della propria attività di sindaco della città di Roma, tra il 1947 e il 1956. Saluti ad Albertina Baldo.

2. [Lettera] 1973 ott. 24, Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Salvatore Rebecchini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Ha ricevuto le dieci dotte pubblicazioni che gli ha inviato, che gli hanno fornito prova della sua vasta conoscenza della letteratura spagnola e ispano-americana. Data la mole dei saggi, gli occorrerà del tempo per poterli leggere tranquillamente.

3. [Biglietto di auguri tra] 1973 [dic. 25 e] 1974 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Salvatore Rebecchini. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1973 – Capodanno 1974»

Auguri cordiali.

Bino REBELLATO [O.M. 1a. 1887. 1-6]

1. [Lettera 19]57 magg. 24, Cittadella [a] Oreste Macrí, Firenze / Bino Rebellato. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Bino Rebellato Editore». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo invita a far parte della giuria di un concorso indetto dall'U.C.A.I. di Padova (Unione Cattolici Artisti Italiani) per un saggio sulla letteratura contemporanea. La giuria è presieduta da Enrico Falqui. Le spese di viaggio e di soggiorno a Padova sono a carico dell'U.C.A.I. Se non potesse partecipare alla cerimonia, è sufficiente che invii una sua graduatoria scritta. Tra gli invitati anche i poeti Luigi Fallacara e Mario Luzi. Il premio è modesto (100 mila lire); ma i saggi migliori verranno pubblicati.

2. [Lettera 19]59 febr. 18, Cittadella [a] Oreste Macrí, Firenze / Bino Rebellato. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Bino Rebellato Editore»

È interessato a pubblicare traduzioni di poesia spagnola inedita in Italia. Sarebbe onorato di ricevere sue versioni. Manda i suoi saluti al poeta Jorge Guillén.

3. [Lettera 19]59 nov. 23, Cittadella [a] Oreste Macrí, Firenze / Bino Rebellato. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Bino Rebellato Editore»

Gli ha inviato *Il tempo finito* [Poesie 1954-1959, a cura degli amici, Rebellato, Padova 1959]. Chiede un suo parere.

4. [Lettera] 1969 febr. 9, Cittadella [a] Oreste Macrí, Firenze / Bino Rebellato. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Bino Rebellato Editore»

L'ammirazione che nutre per Luigi Fallacara, uno dei più importanti poeti del Novecento, ingiustamente dimenticato, lo ha spinto a decidere di pubblicare le sue opere. Ha parlato del suo desiderio a Fasolo, che ha acconsentito con entusiasmo. Sono entrambi molto onorati e grati che Macrí abbia promesso la propria collaborazione. Nessuno meglio di lui può presentare Fallacara. Spedirà a Leonello [Fallacara] il dattiloscritto per un'ulteriore revisione.

5. [Lettera 19]82 mar. 25, Cittadella [a] Oreste Macrí, Firenze / Bino Rebellato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La poesia, oggi»

Lo invita a tenere una relazione di circa cinque cartelle al convegno nazionale di Cittadella sul tema «La poesia, oggi». Sono stati invitati anche Betocchi, Luzi e Bigongiari. Silvio Ramat e Leone Piccioni hanno già confermato la loro adesione. Il convegno sarà presieduto da Carlo Bo. Interverranno anche Fortini, Zanzotto, Raboni, Giudici e Caproni. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico degli organizzatori; è previsto un compenso per la relazione.

6. [Lettera 19]83 magg. 5, Cittadella (Padova) [a] Oreste Macrí, Firenze / Bino Rebellato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La poesia, oggi»

Sono molto onorati della partecipazione sua e di Bigongiari. Spera che riesca a convincere anche Luzi e Betocchi. Comunicano la data di inizio del convegno e i dettagli relativi al soggiorno. Chiedono di confermare i giorni della sua permanenza. Ricorrendo l'anniversario del concorso «Cittadella», giunto alla sua XX edizione, verranno recitate in piazza poesie di tutti i laureati, tra cui Rebora, Fallacara, Luzi, Caproni, Erba.

Mario REFOLO [O.M. 1.a. 1888. 1]

1. [Lettera 19]42 apr. 28, Ancona [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Rèfоло. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

Invia alcuni versi in segno di stima per la sua opera condotta in difesa della poesia. Sarebbe onorato di ricevere un suo giudizio.

Renato REGLI [O.M. 1a. 1889. 1-4]

1. [Lettera 19]35 sett. 21, Pontechiasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Regli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

È stato ammalato durante l'estate. Due mesi prima ha scritto una cartolina al Khane [Leone Traverso]. Non sa più nulla degli amici fiorentini, dei quali vorrebbe ricevere notizie. Sarà a Firenze il 30 settembre.

2. [Lettera 19]36 mar. 21, Pontechiasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Regli. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Da tempo non sa più nulla di Firenze e ne soffre. Ha perso gli indirizzi degli amici. Ha scritto più volte a Rotunno e a Bo ma non ha ricevuto risposta. Chiede notizie di Luzi, del Khane [Leone Traverso] e di Rotunno. Lamenta la propria solitudine, la malinconia e i problemi di salute che lo affliggono. Gli chiede il favore di andare all'università e di ritirare il suo libretto universitario.

3. [Lettera 19]36 apr. 1, Chiasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato [Regli]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per non averlo dimenticato. Gli ha inviato una lettera la settimana precedente, ma non ha avuto risposta. Lo prega di scrivergli presto e a lungo, nonché di ricordarlo agli amici.

4. [Telegramma 19]52 genn. 10, Lugano [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Regli. – [1] c. – Data del t.p.

Vorrebbe che accettasse di partecipare a una conferenza su Machado che si terrà il 17 gennaio.

F. REMIRI [O.M. 1a. 1890. 1]

1. [Cartolina postale] 1946 sett. 9, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / F. Remiri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Gazzetta di Parma»

Andrà a Roma martedì. Affettuosi saluti e auguri.

Antonio RESTA [O.M. 1a. 1891. 1]

1. [Lettera] 1994 magg. 23, Pisa [a Oreste Macrí] / Antonio Resta. – [1] c., busta. – Originariamente conservata in Salvatore Imperiale, *Scurendu. Poesie 1990-1993*, con una nota di Antonio Resta, Edizioni del Grifo, Lecce 1994

Su consiglio del comune amico Luigi Scorrano, manda un volume di poesie salentine da lui curato. L'autore è un anziano medico di Neviano. Spera di fargli cosa gradita.

Stella RESTORI [O.M. 1a. 1892. 1-7]

1. [Cartolina postale] 1956 magg. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stella Restori. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto il plico con il catalogo. Lo ringrazia. Ha cominciato a riordinare seguendo il suo consiglio. Il lavoro procede a rilento a causa dell'intenso impegno scolastico. Lo avvertirà non appena avrà finito.

2. [Cartolina postale] 1957 giugno 28, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stella Restori. – [2] pp. su 1 c.

Ha fatto aprire le carte del padre cercando di riordinarle. Non possiede una raccolta di tutti i suoi lavori, anche se sta cercando di redigere un catalogo completo. Consegnerà una copia di tutti gli scritti a chi comprerà la biblioteca. Ha inviato a Macrí le copie di cui dispone, fatta eccezione per i lavori pubblicati nella «Zeitschrift für Turmaniche Philologie». Potrebbe comunque farglieli avere, ove necessario. Se gli amici di cui gli aveva parlato fossero ancora interessati alle pubblicazioni del padre, è disposta a vendere i duplicati delle opere.

3. [Biglietto] 1958 genn. 26, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stella Restori. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha messo in pratica i suoi consigli per la stesura del catalogo delle opere paterne; ha proceduto di pari passo con la revisione e la pulizia di ogni singolo volume. Le resta da esaminare una cassa con i manoscritti. Chiede cosa ne debba fare. Conta di inviargli a breve il catalogo completo.

4. [Biglietto] 1958 febr. 18, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stella Restori. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per le sue indicazioni ma preferisce rinunciare all'aiuto del giovane professore di Parma che gli ha segnalato, perché le consiglierebbe di regalare tutto alla Biblioteca Palatina. I manoscritti, compresi quelli paterni, non fanno parte della biblioteca; li esaminerà in un secondo momento.

5. Parma, 22 agosto 1958 [lettera] [Lettera] 1958 ag. 22, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stella Restori. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Durante le vacanze estive ha esaminato la cassa contenente i manoscritti del padre. Fornisce un elenco del materiale e chiede consigli in merito.

6. [Lettera] 1958 sett. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stella Restori. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per i consigli. Descrive un manoscritto, come da lui richiesto. Comunica di essere stata trasferita alla scuola «Carducci» di Bologna. Potrà portare una copia del catalogo a Palmaverde, come le ha indicato.

7. [Cartolina illustrata] 1958 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Stella Restori. – [1] c.

Spera di ricevere al più presto il resoconto dei librai antiquari che hanno esaminato il catalogo. Porge a lui e alla moglie i migliori auguri per il nuovo anno.

Giuseppe RICAPITO [O.M. 1a. 1893. 1-8]

1. [Lettera 19]68 luglio 11, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Ricapito. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Su c. 1 v. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Da un mese si trova a Firenze. Ha preso un congedo dal college di Pomona in California, dove insegna Lingue e Letterature spagnole e italiane. Sta per finire, in vista della pubblicazione, l'ultima redazione della sua tesi di laurea, discussa all'Università di Los Angeles. A breve spera di iniziare un nuovo lavoro suggeritogli dal Professor J.G. Fucilla. È interessato a parlarne con lui. Conosce molto bene il suo lavoro e si complimenta per il contributo che da anni sta dando al comune campo di studi. Vorrebbe conoscerlo personalmente e scambiare opinioni sui rispettivi lavori.

2. [Lettera 19]69 dic. 11, Claremont, California [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Ricapito. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Pomona College. Claremont, California»

Auguri. Ricorda con piacere il soggiorno fiorentino dell'anno precedente. Ha saputo che Bigongiari andrà a Buffalo e si dispiace di essere lontano. Lo prega di porgere i suoi saluti a [Sergio] Baldi e a [Sergio] Romagnoli.

3. [Lettera 19]79 sett. 24, Bloomington [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Ricapito. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Indiana University. Department of Spanish and Portuguese»

Invia per l'Istituto il Catalogo dell'anno precedente. Saluti a lui, [Roberto] Paoli, [Marco] Massoli e [Enzo] Norti [Gualdani].

4. [Lettera 19]83 sett. 10, [Louisiana a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Ricapito. – [1] c. – Carta intestata «Louisiana State University»

Manda l'elenco dei soci della Modern Language Association. Recentemente ha scritto a [Marco] Massoli. Spera che abbia ricevuto la sua lettera. Saluti a Roberto Paoli.

5. [Lettera 19]89 sett. 5, [Louisiana a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Ricapito. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Louisiana State University»

Come ogni anno invia la lista dei professori. È dispiaciuto perché non riuscirà a realizzare il progetto di trascorrere l'estate a Firenze. Avrebbe voluto incontrarlo per avere consigli sugli studi che sta conducendo su Cervantes. L'anno precedente ha ripreso i suoi contatti con [Roberto] Paoli e con Enzo Nortì Guldani. Soffre molto l'assenza di Marco [Massoli].

6. [Lettera 19]90 ott. 22, [Louisiana a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Ricapito. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Louisiana State University»

Invia l'elenco dei professori. L'estate precedente è stato a Siena e ha incontrato Antonio Melis insieme a Roberto e a Renata Paoli. Ha visto anche Enzo Nortì e famiglia. Si rammarica di non aver avuto tempo di incontrarlo. Quando tornerà a Firenze porterà con sé quarantadue studenti.

7. [Lettera 19]91 sett. 4 [a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Ricapito. – [2] pp. su 1 c.

Invia il volume con gli indirizzi dei professori della Modern Language Association. L'anno precedente aveva incontrato con piacere Enzo Nortì. Spera di poterlo vedere l'estate successiva.

8. [Lettera 19]95 ag. 31 [a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Ricapito. – [1] c. – Carta intestata «Louisiana State University»

Invia la lista dei professori. Spera che stia bene. Diventerà nonno per la seconda volta a ottobre. Desidera tornare in Italia.

Gabriele RICCERI [O.M. 1a. 1894. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]73 febr. 23, Gondar [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Ricceri. – [1] c. – Data del t.p.

Si trova in Africa per restaurare delle pitture del 1600. Un cordiale saluto dall'Etiopia.

2. [Cartolina illustrata 19]73 apr. 20, Gondar [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Ricceri. – [1] c.

Saluti dall'Africa, dove si trova da tre mesi per restaurare pitture per conto dell'U.N.E.S.C.O.

3. [Lettera] 1979 apr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gabriele Ricceri. – [1] c., busta

Ha ricevuto il suo biglietto. Lo ringrazia e spera di incontrarlo quanto prima.

Adolfo RICCI [O.M. 1a. 1895. 1]

1. [Lettera 19]63 luglio 26, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Adolfo Ricci. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per il commento a proposito del suo articolo su Machado, del quale non è soddisfatto. Lo ha scritto velocemente; la sua prefazione al volume gli è stata di grande aiuto [Oreste Macrí, *Studi introduttivi*, in A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, e bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961, pp. 17-207]. Spera di avere nuove occasioni per poter lavorare su Machado. Invierà presto altre copie di giornali su cui è apparso o sta per uscire il suo articolo. Lo ringrazia e gli augura buon lavoro.

Berto RICCI [O.M. 1a. 1896. 1]

1. [Lettera 19]34 nov. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Berto Ricci. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «L'Universale»

La sua recensione al libro di Cardile gli sembra ben fatta, per quanto un po' lunga. In merito alle recensioni, la rivista «Universale» ha posizioni fermissime dalle quali non si può deviare. Non pubblica articoli se prima non ha letto personalmente il libro di cui si parla. Lo prega di scusarlo.

G.B. RICCI [O.M. 1a. 1897. 1-4]

1. [Biglietto dopo il 1948 e prima del 1970], Madrid [a Oreste] Macrí, [Madrid] / G.B. Ricci. – [1] c. – Biglietto intestato «Hotel Residencia Cortezo, Madrid»

Si trova all'Istituto di cultura di Madrid. Gli ha telefonato più volte ma non lo ha trovato. Lo prega di richiamarlo.

2. [Cartolina postale 19]48 magg. 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / [G.B.] Ricci. – [2] pp. su 1 c.

Ha richiesto il libro di [Aubrey F.] G. Bell su Fray Luis [de León] al Collegio di Spagna ma non lo posseggono. Da Zanichelli hanno una copia del libro, ormai esaurito, *El rinascimento español*, dello stesso Bell; crede che sia quello che gli interessa. Ha lasciato a Zanichelli il suo indirizzo. Il giorno successivo, al C.I.R.C.I., dovrebbe parlare Fernando Díaz a proposito della morte nella lirica spagnola.

3. [Lettera] 1966 nov. 13, Bordeaux [a] Oreste Macrí, Firenze / [G.B.] Ricci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestata «Université de Bordeaux. Faculté des Lettres et Sciences Humaines»

Ha ottenuto la cattedra di Lingue e Lettere all'Università di Bordeaux. Chiede notizie sue e dell'amico Luigi Panarese. Spera di poterlo incontrare in estate. Aspetta sue notizie. Manda i suoi saluti a Panarese e famiglia.

4. [Lettera] 1967 apr. 29, Bordeaux [a] Oreste Macrí, Firenze / [G.B.] Ricci. – [1] c., busta. – Carta intestata «Faculté des lettres et sciences humaines»; busta intestata «Curso internacional de Cultura románica»

Ha ricevuto la sua risposta. È contento che lui e Luigi Panarese stiano bene dopo l'alluvione di Firenze. Acclude il programma dei corsi di Puigcerdá, ai quali è stato invitato a collaborare nonostante si trovi in Francia; la cattedra di Barcellona è stata vinta da D. Romano. I corsi di Letteratura spagnola saranno svolti dai migliori studiosi spagnoli. Nel caso in cui qualche suo allievo fosse interessato, allega l'indirizzo del principale organizzatore. Ha visto il libro su Pessoa curato da Panarese [F. Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967] ma non ha ancora avuto modo di leggerlo. Sarà in Italia i primi di luglio. Spera di incontrarlo in quell'occasione. Saluti a Panarese.

Carmelina RICCIARDELLI [O.M. 1a. 1898. 1]

1. [Lettera] 1954 giugno 29, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carmelina Ricciardelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Vorrebbe ringraziarlo personalmente per la comprensione che ha mostrato in occasione della malattia che l'ha colpita, ma ancora non può lasciare l'ospedale.

Michele RICCIARDELLI [O.M. 1a. 1899. 1-17]

1. [Biglietto di auguri tra il 1966 e il 1974 dic. 25, Buffalo a Oreste Macrí, Firenze] / M[ichele] Ricciardelli. – [1] p. su 2 cc.

Cari auguri.

2. [Biglietto di auguri tra il 1966 e il 1974 dic. 25, Buffalo a Oreste Macrí, Firenze] / M[ichele] Ricciardelli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

3. [Biglietto di auguri tra il 1966 e il 1974 dic. 25, Buffalo a Oreste Macrí, Firenze] / M[ichele] Ricciardelli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Biglietto di auguri tra il 1966 e il 1974 dic. 25, Buffalo a Oreste Macrí, Firenze] / Michele Ricciardelli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

5. [Biglietto di auguri tra il 1966 e il 1974 dic. 25, Buffalo a Oreste] Macrí, [Firenze] / Michele Ricciardelli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

6. [Biglietto di auguri tra il 1966 e il 1974 dic. 25, Buffalo a Oreste Macrí, Firenze] / M[ichele] Ricciardelli. – [1] p. su 2 cc.

Luciano Rebay ha tenuto una conferenza su Montale. Cari saluti da Buffalo.

7. [Cartolina illustrata] apr. 19, [Bucuresti a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Ricciardelli. – [1] c. – Data del t.p. illeggibile

Il congresso internazionale è molto interessante. Saluti.

8. [Lettera] 1968 genn. 2, Buffalo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Ricciardelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese»

Lo ringrazia per la lettera e per quanto gli ha scritto sul saggio dedicato a *Realtà del Simbolo* [RS]. È stato un piacere e un onore poter recensire il suo libro. Annuncia che nel prossimo numero di «F[orum] I[talicum]» verrà pubblicata anche la recensione di Glauco Cambon. È contento che abbia gradito il numero

vichiano della rivista. Invia un articolo sulla morte in Leopardi e Machado, su cui vorrebbe un giudizio. La scrittrice italiana Syria Poletti desidera conoscerlo personalmente. Le ha suggerito di mettersi in contatto con Macrí quando sarà a Firenze. Saluti agli amici fiorentini, Bigongiari, Luzi, Varese, Baldi e gli altri, che non dimentica mai.

9. [Lettera] 1968 genn. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Michael Ricciardelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Florida State University Study – Center in Florence». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Spedisce l'ultimo numero di «Forum Italicum», rivista nata per diffondere il patrimonio artistico e letterario italiano negli Stati Uniti. Si tratta di un numero speciale, interamente dedicato a Pirandello in occasione del centenario. Se graditi, invierà in omaggio anche gli altri numeri della rivista. Si augura che possa collaborare. Nell'ambiente accademico americano c'è un grande interesse per la cultura italiana. Si tratterà per alcuni mesi a Firenze. Sarebbe onorato di poterlo incontrare.

10. [Lettera] 1968 sett. 15, Buffalo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Ricciardelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È dispiaciuto di non averlo incontrato a Firenze prima del suo ritorno negli Stati Uniti. Spera che abbia ricevuto il numero di «F[orum] I[talicum]» che gli ha spedito. Al momento sta preparando un numero dedicato a Vico. Chiede se abbia ancora intenzione di mandargli il suo saggio. Sarebbe un onore poterlo avere tra i collaboratori della rivista. Se non potesse mandarglielo subito, chiede un titolo e il numero approssimativo delle cartelle. Si trova a Buffalo da pochi giorni. Non ha ancora avuto occasione di scrivere agli amici del Paszkowski; lo prega di porgere loro i suoi saluti.

11. [Lettera] 1969 febr. 18, Buffalo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Ricciardelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese»

Lo ringrazia per la lettera. Il numero successivo di «F[orum] I[talicum]» dovrebbe essere bello, nonostante il ritardo per la perdita dei manoscritti di Bigongiari-Ramat, Spina e Parronchi. Conterrà un saggio su Betocchi, un saggio di Chiappelli e uno di Gerard Rohlfs. Ci sarà anche la recensione di Glauco

Cambon a *Realtà del Simbolo* [RS]. Crede che la recensione, scritta in inglese, gli piacerà. Il numero successivo conterrà un saggio di Contini, che darà lustro alla rivista. Silvio Ramat lo sta aiutando molto. Manda i suoi saluti agli amici di Firenze; spera di poter contare anche sul loro sostegno.

12. [Lettera] 1971 luglio 6, Buffalo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Ricciardelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Anche se è molto tempo che non scrive, tramite Silvio Ramat si sente molto vicino e legato agli scrittori fiorentini. Scrive su richiesta del collega Peter Boyd-Bowman, professore di Spagnolo all'Istituto di Spagnolo-Portoghese-Italiano, che sarà a Firenze la prima settimana di aprile e vi si tratterà alcuni mesi. Vorrebbe avere la possibilità di fermarsi a Firenze per tenere qualche conferenza. Gli invierà un dossier e alcuni estratti di suoi articoli. È esperto di Dialettologia coloniale spagnola-americana, di Storia coloniale dell'America latina e di «Lingue critiche». Elenca gli argomenti sui quali gli piacerebbe tenere le conferenze.

13. [Lettera] 1971 luglio 26, Buffalo [a] Oreste Macrí, Saltino / Michele Ricciardelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese»

Gli è grato per aver preso a cuore la richiesta del collega Peter Boyd-Bowman, che sarà onorato di fare la sua conoscenza. Aveva previsto un viaggio in Italia in estate, ma per ragioni di forza maggiore ha dovuto cancellarlo. Silvio Ramat è il braccio destro della sua rivista, «Forum Italicum». Vorrebbe allestire un fascicolo speciale in memoria di Ungaretti. Guillén gli darà una poesia composta per Ungaretti. Desidererebbe trovare altri scrittori che aderiscano al progetto. Chiede a chi possa rivolgersi.

14. [Lettera] 1971 sett. 16, Buffalo [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Ricciardelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Fotocopiata. – Carta e busta intestate «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si richiede un parere in merito alla decisione di aumentare il prezzo di abbonamento di «Forum Italicum» da quattro dollari a sei o sette dollari.

15. [Busta] 1972 sept. 28, Buffalo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Ricciardelli. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese»

16. [Cartolina illustrata 19]74 apr. 1, Tonawanda [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio [Ramat], Michele Ricciardelli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

17. [Busta] 1974 dic. 19, Tonawanda [a] Oreste Macrí, Firenze / M[ichele] Ricciardelli. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «State University of New York at Buffalo. Department of Spanish, Italian and Portuguese»

Luigi RICCIARDI [O.M. 1a. 1900. 1-17]

1. [Biglietto da visita 1982, a Oreste Macrí] / Luigi Ricciardi. – [1] c. Originariamente conservato in Luigi Ricciardi, *Eco e Narciso*, saggio introduttivo di Giorgio Bárberi Squarotti, Società Editrice Napoletana, Napoli 1982

Desidererebbe un suo cortese giudizio.

2. [Lettera 19]83 genn. 21, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettura del suo *Eco e Narciso* [saggio introduttivo di G. Bárberi Squarotti, Società Editrice Napoletana, Napoli 1982]. È felice che abbia apprezzato la sua poesia metafisica e ne abbia colto le derivazioni dantesche. Il discorso ritorna anche nel volume *Asterischi leopardiani* [Luigi Ricciardi, *Asterischi leopardiani*, prefazione di Francesco D'Episcopo, Demetrio Cuzzola, Salerno 1982], che gli ha inviato di recente. Gli chiede un giudizio.

3. [Cartolina illustrata 19]83 giugno 8, Campo di Giove [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

4. [Poesie]. [Raccolta di poesie] / Luigi Ricciardi. – [19]83 ott. 22 – [1] c. – Data del t.p. – Contiene le seguenti poesie: *Voluptas, Pars altera lunae, Sitis*. – Con aggiunta di saluti autogr. – Inviata a Oreste Macrí

Saluti.

5. [Biglietto di auguri 1983 dic. 31 a Oreste Macrí, Firenze] / Luigi Ricciardi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata] 1984 luglio 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

7. [Lettera] 1984 nov. 10, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] p. su 2 cc., busta

Gli è grato per il giudizio favorevole sulla sua poesia. Non appena edita, invierà la sua nuova raccolta.

8. [Lettera 19]85 genn. 5, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [2] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera e per i giudizi sulla sua produzione poetica. Macrí ne ha colto appieno i riferimenti danteschi. Lo ringrazia anche per la lettura dedicata ad *Altrove* [Luigi Ricciardi, *Altrove*, Società Editrice Napoletana, Napoli 1949].

9. [Biglietto da visita 19]85 apr. 1, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] c., busta

Saluti.

10. [Cartolina illustrata 19]86 magg. 25, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

11. [Biglietto da visita 19]86 dic. 8, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «86 – 87»

Auguri.

12. [Cartolina illustrata 19]87 magg. 2, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Un grato ricordo.

13. [Lettera 19]87 luglio 31, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ricciardi. – [1] c., busta

Ha letto il suo libro su Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Ne è rimasto colpito, anche perché nei suoi *Nuovi asterischi* [leopardiani, prefazione di F. D'Episcopo, Demetrio Cuzzola, Salerno 1986] ha pubblicato un paragrafo intitolato *Derivazioni in Quasimodo*.

14. [Articoli]. *Frammenti di leopardismo nella poesia del Novecento* / Luigi Ricciardi. – [1987 sett.]. – [3] cc. – Articolo pubblicato in «Riscontri», IX, 3, 1987, pp. 115-117. – In fotocopia con aggiunta di saluti autogr. – Inviato a Oreste Macrí

Saluti.

15. [Poesie]. *Lucifero* / Luigi Ricciardi. – 1989. – [1] c., busta + fotocopia, [1] c. – Poesia pubblicata in *Lo zolfo e l'Italietta* di Quirino Principe. – Allegata fotocopia del manifesto del «Mefistofele» in scena al Teatro Comunale di Firenze nella stagione autunnale del 1989. – Inviata a Oreste Macrí

Lo ringrazia per la lettura delle sue poesie.

16. [Articoli]. *Quelle stelle così vicine...* / Luigi Ricciardi. – [19]94 mar. 2. – [1] c., busta. – Articolo pubblicato in «Il Giornale di Napoli», riguardante Antonio Ricciardi, zio di Luigi Ricciardi. – In calce aggiunta di annotaz. autogr. – Inviato a Oreste Macrí

Gli articoli trattano dell'itinerario poetico di suo zio Antonio Ricciardi, che fu il suo primo mentore.

17. [Poesie]. *Poëtas vulnus genuit* / Luigi Ricciardi. – [19]96 luglio 3. – [1] c., busta. – Poesia pubblicata in «La Galleria di Mario Petrucciani». – Inviata a Oreste Macrí

Saluti.

Franco RICCIO [O.M. 1a. 1901. 1]

1. [Lettera] 1958 febr. 23, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Riccio. – [1] c., busta

Gli ha spedito una copia del suo volume di versi *Il sole non basta*, edito da Rebelato di Padova [1957]. Gli chiede un giudizio.

Mario RICHTER [O.M. 1a. 1902. 1-3]

1. [Lettera] 1981 mar. 26, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Richter. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università di Padova. Istituto di Lingue e Letterature Romanze». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha letto il suo Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979]. È rimasto molto colpito per le traduzioni. Riescono a suscitare le emozioni dell'originale. Gli esprime la sua ammirazione. Gli è molto grato per avergliene donato una copia. Spera di vederlo presto.

2. [Lettera] 1981 sett. 24, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Richter. – [1] c., busta. – In fotocopia. – Busta intestata «Università di Padova. Scuola di perfezionamento. Lingue e Letterature Straniere»

La sua lettera gli conferma l'opinione che si era fatto di suo fratello Giuseppe Macrí. Hanno lavorato insieme a Lecce per tre anni. È un uomo dalla ferma e severa coscienza professionale. Pensa che le *chances* per avere un riconoscimento accademico non manchino. Spera di incontrarlo presto.

3. [Lettera] 1981 dic. 19, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Richter. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Padova. Scuola di perfezionamento. Lingue e Letterature Straniere»

È molto contento che suo fratello Giuseppe abbia avuto il riconoscimento che meritava e che gli consentirà di lavorare con maggiore serenità. Ver-

rà a Firenze non appena deciderà di iniziare la pubblicazione del carteggio Papini-Soffici [Giovanni Papini-Ardengo Soffici, *Carteggio*, a cura di Mario Richter, Edizioni di Storia e Letteratura-Fondazione Primo Conti, Roma-Firenze 1991-2002]. Vorrebbe vedere finalmente pubblicato il secondo volume del carteggio Prezzolini-Soffici [Giuseppe Prezzolini-Ardengo Soffici, *Carteggio*, vol. II, 1920-1964, a cura di Maria Emanuela Raffi e Mario Richter, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1982]. Al momento si sta occupando di Rimbaud.

Lucio RIDENTI [O.M. 1a. 1903. 1-5]

1. [Lettera] 1942 sett. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Lucio Ridenti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Dramma. Quindicinale di commedie di grande successo diretto da Lucio Ridenti»

Lo ringrazia per la lettera. Sarà molto lieto di incontrarlo.

2. [Lettera] 1942 ott. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Lucio Ridenti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Dramma. Quindicinale di commedie di grande successo diretto da Lucio Ridenti»

Ha ricevuto la sua lettera. Purtroppo non potrà pubblicare il suo García Lorca. È proibito pubblicare l'autore: è un ordine dell'Ambasciata di Spagna a Roma.

3. [Lettera] 1943 luglio 22, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Lucio Ridenti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Dramma. Quindicinale di commedie di grande successo diretto da Lucio Ridenti». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Bolzano»

Ha saputo che l'editore Guanda pubblicherà la commedia di García Lorca e la ristampa delle poesie. Non sapeva che fosse permesso. Chiede spiegazioni in merito. Vorrebbe che gli inviasse qualche opera teatrale dell'autore: ha deciso di pubblicarlo.

4. [Lettera] 1946 mar. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Lucio Ridenti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Dramma. Quindicinale di commedie di grande successo diretto da Lucio Ridenti»

Si sta occupando di un fascicolo speciale di «Dramma» dedicato a Federico García Lorca. Ha fatto tradurre a Nando Languasco *Mariana Pineda* e *La zapatera prodigiosa*. Vorrebbe includervi anche *La casa di Bernarda*. Chiede se ne possieda una copia.

5. [Lettera] 1946 apr. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Lucio Ridenti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Dramma. Quindicinale di commedie di grande successo diretto da Lucio Ridenti»

Si difende dall'accusa di scorrettezza rivoltagli da Macrí per aver pubblicato una commedia di Lorca da lui tradotta. Macrí aveva già dato il proprio assenso, la rettifica è giunta troppo tardi. Non poteva contravvenire all'impegno preso con i lettori.

Alfredo RIGHI [O.M. 1a. 1904. 1-2]

1. [Lettera] 1961 luglio 31, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfredo Righi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Arnoldo Mondadori Editore»

Sereni ha ricevuto la sua lettera al momento di partire per le vacanze; lo ha pregato di rispondere a suo nome a proposito del progetto di pubblicare una scelta di poesie di Pessoa. Rinnova la preghiera di fargli avere la scelta dei testi tradotti, così che possa prendere una decisione il prima possibile.

2. [Cartolina illustrata] 1967 giugno 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo [Righi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

La sua idea di ristampare Boine è piaciuta anche al Pampa [Geno Pampaloni]. L'editore Vallecchi potrebbe essere interessato all'iniziativa. Ne riparleranno meglio a Firenze.

RINALDI [O.M. 1a. 1905. 1]

1. [Lettera] 1985 febr. 13, Bologna [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Rinaldi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Bologna. Istituto di Lingue e Letterature Straniere. Sezione di Lingue e Letterature Iberiche»

Invia la fotocopia della domanda per la costituzione del Dipartimento e la fotocopia del documento di accettazione stilato dalla commissione d'ateneo. Lo prega di inviare a Cherchi il volume dei «Lavori ispanici» che include un omaggio a Del Monte [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie IV, D'Anna, Messina-Firenze 1979*]. Acclude il suo indirizzo di Chicago. Lo ringrazia per le ore trascorse a Firenze.

Antonio RINALDI [O.M. 1a. 1906. 1-6]

1. [Lettera 19] 48 mar. 16, Ferrara [a Oreste] Macrí / [Antonio] Rinaldi. – [1] c.

Come promesso gli invia l'articolo su Pratolini. Saluti agli amici di Parma.

2. [Lettera 19]69 luglio 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Rinaldi. – [2] pp. su 1 c., busta

La sua lettera lo ha molto colpito. Gli è molto grato. Si riconosce pienamente in quello che ha scritto. Attende l'analisi del libro. Spera di vederlo presto.

3. [Lettera 19]78 magg. 8, Fi[renze a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio [Rinaldi]. – [1] c., busta

Invia alcuni suoi scritti e la poesia promessa. Ne manderà un'altra a breve. Spera che le apprezzis e che possano essere pubblicate sull'«Albero».

4. [Lettera 19]78 magg. 29, Fi[renze a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio [Rinaldi]. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia la poesia promessa, che spera si accordi con quella spedita in precedenza. Allega anche l'intervista-saggio su Pasolini [Antonio Rinaldi, *Pasolini o dello stato di «guerriglia permanente»*, a cura di Stefano Lanuzza, «Salvo imprevisti», III, 1, 1976, pp. 1-5]. Chiede gli estratti delle poesie pubblicate su «L'Albero».

- 5.^{(a-b)/a} [Lettera 19]78 luglio 13, Pré Saint Didier [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio [Rinaldi]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegato: Rinaldi, Antonio. [Poesie]

Gli manda la poesia conclusiva delle due precedenti, sull'esistenza e la storia. I primi di agosto tornerà a Firenze.

- 5.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Il rischio* / Antonio Rinaldi. – [19]78 giugno 25. – [1] c. – Allegato a: Rinaldi, Antonio. [Lettera 19]78 luglio 13, Pré Saint Didier [a] Oreste Macrí

6. [Cartolina illustrata 19]78 luglio 28, Pré Saint Didier [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio [Rinaldi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Michele RINALDI [O.M. 1a. 1907. 1]

1. [Lettera 19]64 ag. 31, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Rinaldi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata personale

In risposta alla cartolina che Macrí ha inviato a «Iride», ritiene *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF] altrettanto «superficiale e dilettantesco, oltre che gratuitamente irrisorio».

Miranda RINALDI MONTORZI [O.M. 1a. 1907bis. 1]

1. [Lettera 1]97 magg. 21, a [Oreste] Macrí / Miranda Rinaldi Montorzi. – 1 c.

Gli lascia i versi di Jorge Guillén che gli occorrono per la Letteratura spagnola. Non possiede il testo spagnolo, per cui li ha ripresi dal carteggio Guillén-Lorca. Gli originali saranno necessariamente in castigliano. Lo ringrazia. Saluti.

Alfredo RIZZARDI [O.M. 1a. 1908. 1-8]

1. [Lettera] 1950 giugno 28, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Alfredo Rizzardi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Archi. Quaderni di lettere e arti moderne». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha intenzione di dedicare il quaderno di luglio a Gérard de Nerval. Vorrebbe ricevere un suo scritto. Spera di ottenere la collaborazione di altri studiosi come Vittorio Lugli, Diego Valeri, Alessandro Parronchi e Giuseppe Raimondi.

2. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 16, Fano [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Alfredo Rizzardi. – [1] c.

Lo ringrazia per le sue parole. Saluti, anche a Montale e a Poggioli.

3. [Lettera] 1968 mar. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Rizzardi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Istituto di Lingue e Letterature Straniere», carta con intestazione cassata

Ha ricevuto il suo libro [RS]. Lo considera un punto fermo sulla coscienza letteraria nel Novecento.

4. [Lettera 19]68 luglio 10, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Rizzardi. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Lo ringrazia per le parole che ha scritto sul suo libretto [prob. Alfredo Rizzardi, *Il primo Shakespeare: il mito, la poesia*, Argalia, Urbino 1967]. Insieme a Leone [Traverso] spera che possa raggiungerlo a Urbino.

5. [Lettera] 1968 sett. 15, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Rizzardi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Istituto di Lingue e Letterature Straniere». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Piange la morte di Leone [Traverso]. Ha saputo da Mario [Luzi] che non si trova a Firenze.

6. [Lettera] 1970 apr. 8, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Rizzardi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il biglietto. La situazione del suo concorso è incerta e stazionaria, ma è fiducioso. Spera di poter andare presto a Firenze e di poter incontrarlo insieme a Mario [Luzi].

7. [Lettera] 1971 mar. 3, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Rizzardi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Spera di poterlo incontrare presto a Firenze. Non ha potuto muoversi a causa del trasferimento a Urbino, ma spera di farlo al più presto.

8. [Biglietto di auguri] 1971 [dic. 25, Bologna a Oreste Macrí, Firenze] / Alfredo Rizzardi. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1971»

Auguri.

Gino RIZZELLI [O.M. 1a. 1909. 1]

1. [Biglietto 19]41 sett. 3, Maglie [a] Oreste Macrí, [Maglie] / Gino e Rina Rizzelli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Gino e Rina Rizzelli partecipano la nascita di Ferruccio.

Umberto RIZZETTO [O.M. 1a. 1910. 1]

1. [Biglietto d'invito 19]43 magg. 20, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Umberto Rizzetto. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Galleria del Cavallino». – Conservata sigillata da Oreste Macrí

Invito all'inaugurazione della XVIII «Mostra del Cavallino».

Fortunato RIZZI [O.M. 1a. 1911. 1]

1. [Lettera 19]49 ott. 3 [a Oreste] Macrí / F[ortunato] Rizzi. – [1] c. + appunti, [1] c., busta. – Allegati appunti dss. e mss.

Invia l'indicazione della bolla di Clemente VI per il canonicato di Parma conferita a Petrarca. L'indicazione è già contenuta nel suo volume [Fortunato Rizzi, *Francesco Petrarca e il decennio parmense (1341-1351)*, dodici illustrazioni fuori testo, sotto gli auspici della Deputazione di storia patria per le provincie parmensi, Paravia, Torino 1934], come può leggere nell'allegato, a pagina 346.

Antonio RIZZO [O.M. 1a. 1912. 1]

1. [Lettera 19]51 dic. 31, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Rizzo. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Premio Taranto»

Per l'assegnazione dei Premi Taranto, la «Fiera letteraria» uscirà a gennaio con un numero dedicato alla Puglia. Parteciperanno all'iniziativa tutti i poeti pugliesi attivi, da Carrieri, a Comi, a Bodini. Vorrebbe che partecipasse con uno scritto inedito. Il numero verrà illustrato con disegni di artisti pugliesi come Vincenzo Ciardo, Domenico Cantatore e Lino Paolo Suppressa. Interverranno anche molte personalità del mondo letterario, quali Bo, Petroni, Buzzati, Manzini, Guzzi, Valsecchi, Apollonio, Gadda, Brignetti e altri.

Gino RIZZO [O.M. 1a. 1913. 1-6]

1. [Biglietto da visita tra il 1988 e il 1998], Lecce [a Oreste Macrí, Firenze] / Gino Rizzo. – [1] c. – Non f.to con in calce aggiunta di saluti f.ta «M. Marti»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]88 dic. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Rizzo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]89 sett. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Rizzo. – [1] c.

Lo ringrazia per i preziosi suggerimenti.

4. [Cartolina illustrata 19]91 sett. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Rizzo. – [1] c.

Gli è grato per le sue osservazioni.

5. [Cartolina illustrata 19]91 dic. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Rizzo. – [1] c.

Auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]95 magg. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Rizzo, Donato [Valli], Fabio D'Astore. – [1] c.

Saluti.

Tommaso RIZZO [O.M. 1a. 1914. 1-3]

1. [Biglietto da visita 19]35 apr. 27, Cocumola [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Rizzo. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data del t.p.

Saluti e ringraziamenti.

2. [Biglietto da visita 19]37 mar. 5, Cocumola [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Rizzo. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data del t.p.

Ringraziamenti e auguri per il nuovo anno.

3. [Biglietto da visita 19]38 dic. 30, Cocumola [a] Oreste Macrí, Firenze / Tommaso Rizzo. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data del t.p.

Saluti.

Maria RIZZO DE MATTEIS [O.M. 1a. 1915. 1-2]

1. [Lettera 19]56 genn. 7, Corsi [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria [Rizzo de Matteis]. – [2] cc., busta. – Carta listata a lutto

Lo ringrazia per la lettera di cordoglio per la morte del padre.

2. [Lettera 1]993 nov. 5, Castiglione [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Rizzo de Matteis. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Maria». – Carta listata a lutto

La sua lettera ha commosso lei e i familiari. Gli sono molto grati per l'affetto dimostrato. Spera di vederlo presto a Maglie. Saluti ad Albertina Baldo.

Cinzia RIZZO MACRÍ [O.M. 1a. 1916. 1]

1. [Biglietto] 1991 giugno 8, Verona [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Cinzia [Rizzo] e Gabriele Macrí. – [1] p. su 2 cc., busta. – F.to «Cinzia» e «Gabriele»

Invia una foto del figlio Stefano, che è un bambino sereno e in salute. Lei e il marito non potrebbero chiedere di più. Cari saluti anche ad Albertina Baldo.

Franco ROCCELLA [O.M. 1a. 1917. 1]

1. [Lettera] 1955 apr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Roccella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Teatro»

Scrivo a nome del prof. [Giovanni] Macchia per confermare la conferenza presso l'Istituto. Il periodo migliore sarebbe ad aprile. Attendono conferma.

Leonello ROCCHI [O.M. 1a. 1918. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]57 magg. 18, [Udine a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Leonelio Rocchi, Luigia Rocchi. – [1] c.

Cordiali saluti.

Clara Maria ROCCHI BARBOTTA [O.M. 1a. 1919. 1-12]

1. [Tarjeta postal] 1951 abr. 4, Bologna [para] Oreste Macrí, Parma / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna»

Chiede informazioni di carattere letterario per la pubblicazione della propria antologia spagnola.

2. [Cartolina postale] 1952 giugno 12, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna»

Ha letto il primo numero di «America Latina». Lo ha trovato molto interessante; si abbonerà. È sicura che il nome di Macrí, presente fra i collaboratori, aiuterà la rivista ad affermarsi. Chiede di inviare l'originale del frammento «Le nozze del falegname» del nicaraguense Joaquín Pasos. Vorrebbe includerlo nella propria antologia.

3. [Cartolina 19] 52 giugno 12, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna»

Ha ricevuto *Nueva poesía nicaraguense*; lo ringrazia.

4. [Cartolina illustrata] 1952 ag. 2, Siusi [a] Oreste Macrí, Parma / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Si scusa per aver tenuto troppo a lungo l'antologia nicaraguense che le aveva prestatato. Ha lavorato tutto il mese di luglio all'antologia. Avrebbe voluto accompagnarla con la sua grammatica *El idioma español* [Gramatica y lectura, Zanichelli, Bologna 1944], ma dato che se ne sta facendo una ristampa preferisce inviargliela insieme a *Los Amantes de Teruel* di Juan Eugenio Hartzenbruch, da lei annotato [estudio y notas por Clara Rocchi Barbotta, La Nuova Italia, Firenze 1948]. Spera di conoscerlo personalmente.

5. [Cartolina postale] 1952 nov. 6, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bologna»

Invia i suoi libri, *El idioma español* e *Los Amantes de Teruel* di Hartzenbruch [El idioma español. Gramatica y lectura, Zanichelli, Bologna 1944; J.E. Hartzenbusch, *Los amantes de Teruel*, estudio y notas por C. Rocchi Barbotta, La Nuova Italia, Firenze 1948].

6. [Cartolina illustrata] 1952 ag. 1, Collalbo [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [1] c.

Saluti e ringraziamenti.

7. [Lettera] 1952 dic. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna»

Lo ringrazia per la lettera. Si scusa per non aver risposto prima ma ha avuto problemi di salute. Spera di incontrarlo presto a Bologna. Saluti ad Albertina Baldo.

8. [Cartolina illustrata] 1954 sett. 10, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [1] c.

Saluti.

9. [Lettera] 1954 nov. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna»

Ha saputo dalla sua assistente, la dott. [Elisa] Aragone, che adotterà la grammatica *El idioma español* [Gramatica y lectura, Zanichelli, Bologna 1944] alla Facoltà di Lettere e Magistero. Ne è onorata e commossa.

10. [Lettera] 1955 apr. 1, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna»

Gli accordi epistolari con Guanda non hanno dato risultati positivi: ha inviato il manoscritto ma non ha avuto notizie. Probabilmente l'editore ha cambiato idea in merito alla pubblicazione. Pensa che siano poche le cattedre per cui tale lavoro potrebbe essere adatto, destinato com'è agli studenti universitari e a quelli delle scuole medie superiori. Auguri.

11. [Cartolina illustrata] 1955 ag. 18, San Marcello Pistoiese [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / [Maria] Clara Rocchi Barbotta. – [1] c.

Saluti.

12. [Biglietto 19]65 magg. 28, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Clara Rocchi Barbotta. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Sarebbe onorata di poter accogliere una sua conferenza presso la «Casa de Cervantes». Spera che accetti l'invito. Auguri di ogni bene.

Franca ROFI [O.M. 1a. 1920. 1-2]

1. [Biglietto di auguri 19]83 dic. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca Rofi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

2. [Biglietto 19]93 febr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca Rofi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Sulla «Nazione» dell'11 febbraio ha letto l'articolo che lo riguarda. Coglie l'occasione per fargli gli auguri per il compleanno appena passato. Non potrà mai scordare le sue lezioni al Magistero.

Fernanda ROMAGNOLI [O.M. 1a. 1921. 1-4]

1. [Lettera] 1973 luglio 6, Roma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Fernanda Romagnoli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Originariamente conservato in Fernanda Romagnoli, *Confiteor*, Guanda, Parma 1973

Si rammarica perché non ha ricevuto *Confiteor* [F. Romagnoli, *Confiteor*, Guanda, Parma 1973]. Il suo nome era tra i primi della lista omaggi. Si è trattato sicuramente di un disguido postale. Il volume a lui destinato ha subito la stessa sorte di quelli inviati ad Anna Banti e a Giorgio Bassani. Intende riparare alla «colpa postale» inviando nuovamente l'opera, su cui attende un giudizio.

2. [Lettera] 1973 sett. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernanda Romagnoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera. È onorata per la lettura di *Confiteor* [F. Romagnoli, *Confiteor*, Guanda, Parma 1973] ed è felice che lo abbia apprezzato.

3. [Cartolina illustrata] 1974 apr. 16, Teano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernanda Romagnoli. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1974»

Auguri

- 4.^{(a-b)/a} [Lettera] 1974 magg. 22, Roma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Fernanda Romagnoli. – [1] c. – Allegato: Romagnoli, Fernanda. [Poesie]

Allega alcune poesie tratte da *Confiteor* [F. Romagnoli, *Confiteor*, Guanda, Parma 1973]. Alcune sono state lette all'«Approdo radiofonico», a febbraio; altre, scelte da Raboni, saranno pubblicate su «Paragone».

- 4.^{(a-b)/b} [Poesie]. [Raccolta di poesie] / [Fernanda Romagnoli]. – [tra il 1973 e il 1974 magg. 22]. – [9] cc. – Contiene le seguenti poesie in fotocopia: *Avvento*, *Cortile con albero*, *Dedica sotto una foto*, *Falsa identità*, *Gli scrivo*, *Ritratto d'uomo*, *Scelta*, *Sulle quattro*, *Televisione*. – Allegato a: Romagnoli, Fernanda. [Lettera] 1974 magg. 22, Roma [a Oreste] Macrí

Sergio ROMAGNOLI [O.M. 1a. 1922. 1-16]

1. [Lettera] 1967 sett. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Con l'approvazione di Claudio Varese ha presentato domanda per la cattedra di Lingua e Letteratura italiana alla Facoltà di Magistero di Firenze, spinto dal desiderio di riavvicinarsi all'ambiente fiorentino, di cui ha nostalgia. Agli anni fiorentini risalgono la sua partecipazione alla redazione di «Belfagor» e le passeggiate notturne con Giuseppe De Robertis. Spera che approvi la sua decisione. Vorrebbe conoscerlo di persona. Non sa se abbia letto i suoi scritti ma, se lo desidera, sono a sua disposizione.

2. [Lettera] 1967 sett. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Otranto / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Tornare a insegnare a Firenze significherebbe tornare alle proprie origini di studioso. Insegnare insieme a Macrí e ai colleghi sarebbe un onore. Gli è grato e spera di incontrarlo presto. Tra i libri a cui è più legato ci sono gli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES], che ricevette in dono nel 1941, non ancora ventenne.

3. [Lettera] 1967 ott. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione che ha dedicato alla sua carriera accademica. Gli è grato perché ha capito cosa significhi per lui tornare a lavorare a Firenze.

4. [Lettera] 1967 nov. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. È stato impegnato con le pratiche per il trasferimento al Magistero. Non possiede una copia di *Caratteri e figure [della poesia italiana contemporanea; CF]* e gli sarebbe grato se gliene spedisse una. Chiede anche una copia di *Realtà del simbolo [RS]*, per poterlo recensire su «Comunità». Sta finendo di scrivere un'antologia del Novecento per l'editore Rizzoli, ma non la ritiene un'opera di grande valore. Al momento si sta interessando all'avanguardia. Ne dovrà parlare in tre conferenze, che terrà in Svizzera nel mese di marzo. All'università terrà un corso sul *Commento sopra alcuni de' suoi sonetti* di Lorenzo [De' Medici]. Lo ringrazia per la generosità con cui lo ha accolto in Facoltà.

5. [Lettera 19] 68 mar. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Esponde le difficoltà incontrate nella commissione che doveva approvare la sua cattedra. Non potrà essere a Firenze per la riunione sull'ermetismo e se ne dispiace. Spera di poter essere presto a Firenze.

6. [Lettera] 1968 mar. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Ha ricevuto *Realtà del simbolo [RS]*. È rimasto colpito dalla partecipazione alla vita, dalla totale fiducia nella poesia, nella parola, nelle lettere, nel costume umanistico, che pensa sia l'eredità più bella della loro generazione. Ha letto, apprezzandole, le pagine dedicate a Serra, che non conosceva, insieme a quelle dedicate a Carlo Calcaterra e a Giuseppe De Robertis.

7. [Cartolina illustrata] 1968 mar. 11, Brescia [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio, Francesca Romagnoli. – [1] c. – Indirizzata anche a Bigongiari presso il Caffè Paszkowski

Saluti.

8. [Lettera] 1968 mar. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Ringrazia con gratitudine Macrí e Bigongiari per le parole di conforto.

9. [Lettera] 1968 apr. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Ha spedito la domanda di trasferimento della moglie. A settembre si trasferiranno tutti a Firenze definitivamente. In quell'occasione gli porterà i suoi scritti.

10. [Cartolina] 1969 magg. 18, Losanna [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio e Francesca [Romagnoli]. – [1] c. – Carta intestata «Hôtel Beau-Rivage-Palace»

Saluti.

11. [Lettera] 1973 mart. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [2] pp. su 2 cc., busta

Nonostante gli screzi avuti in passato, ricorda il suo affetto e quanto gli sia legato. È dispiaciuto per l'atteggiamento negativo di Macrí nei suoi confronti. Consigli di rileggere il *Dialogo di Plotino e di Porfirio*.

12. [Lettera] 1978 ag. 4, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio [Romagnoli]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha saputo della decisione di Macrí di rivedere tutto il materiale gattiano prima della consegna all'editore. A Pesaro ha comprato *La critica degli ermetici* di Marco Fasano (Cappelli, Bologna 1978), nel quale ha letto che Macrí ha stampato nel 1938 dei *Commenti ad Alfonso Gatto* presso l'editore Antonioli [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica*, in ES, pp. 155-172]. Desidererebbe leggerli.

13. [Biglietto] 1987 nov. 4, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le parole di conforto.

14. [Lettera] 1982 genn. 14, [Firenze a] Oreste [Macrí, Firenze] / Sergio [Romagnoli]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per l'incoraggiamento.

15. [Lettera] 1990 mar. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica». – Allegato articolo di Romano Bilenchi, dal titolo *Perché ho deciso di rientrare nel PCI*, pubblicato in «L'Unità», 9 aprile 1972

Invia copia di una lettera di Romano Bilenchi.

16. [Lettera] 1996 genn. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio Romagnoli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Marsilio Editori»

Voleva mandargli i suoi auguri per l'inizio dell'anno, ma non aveva il suo indirizzo. Ha cercato di prendere contatto con Anna e Laura Dolfi, ma entrambe si trovavano a Madrid. Ha dovuto attendere il loro ritorno. Lo ringrazia per l'invio della seconda edizione di *Semantica e metrica dei «Sepolcri»* [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Bulzoni, Roma 1995] Possiede anche la prima edizione [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978], a cui tiene molto per la dedica ivi contenuta.

Toni ROMAGNOLO [O.M. 1a. 1923. 1]

1. [Lettera 19]69 giugno 16, Rovigo [a] Oreste Macrí / Toni Romagnolo. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia *Festa del tempo supremo* [Toni Romagnolo, *Festa del tempo supremo*, Terzo millennio, Roma 1969], su cui vorrebbe ricevere un giudizio.

Bruno ROMANI [O.M. 1a. 1924. 1-7]

1. [Biglietto 19]39 nov. 15, Siracusa [a] Oreste Macrí, Maglie / Bruno Romani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Il R. Provveditore agli studi per la provincia di Siracusa»

Si scusa per il lungo silenzio. Spera di avere presto sue notizie.

2. [Biglietto 19]39 nov. 19, Siracusa [a] Oreste Macrí, Maglie / Bruno Romani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Il R. Provveditore agli studi per la provincia di Siracusa»

Lo ringrazia per la lettera. Lamenta la propria solitudine. Il 15 gennaio si fermerà a Salerno per trascorrere qualche ora in sua compagnia. È sicuro che il loro incontro farà bene a entrambi. Spera che la solitudine in cui si trova possa portare qualcosa di buono e di duraturo per il proprio lavoro. Cita un verso di Cardarelli, «la speranza è nell'opera».

3. [Lettera] 1940 giugno 5, Siracusa [a] Oreste Macrí, Maglie / Bruno Romani. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestata «Il R. Provveditore agli studi per la provincia di Siracusa»

Si scusa per il ritardo della risposta. È stato lontano da Siracusa. Ha saputo che pubblicherà un libro, che spera di ricevere al più presto. Chiede notizie di suo fratello.

4. [Cartolina illustrata] 1945 dic. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Bruno Romani, Augusta Quintavalle *et al.* – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

5. [Lettera] 1946 febr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno Romani. – [1] c., busta. – Carta intestata «Fiera letteraria», busta intestata «Il secolo XX»

Annuncia l'uscita della «Fiera letteraria» tra la metà e la fine di marzo. Aspetta uno scritto o un saggio di Macrí per la fine di febbraio. Si rammarica per non averlo incontrato a Parma, a Natale.

6. [Lettera] 1946 mar. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno Romani. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il secolo XX»

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha parlato con gli altri membri del comitato; è stato deciso che il giornale si occuperà di attualità. Chiede a Macrí di scrivere un articolo, anche di letteratura spagnola.

7. [Lettera 19]46 apr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Bruno [Romani]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il secolo XX»

La sua lettera sarà pubblicata su uno dei numeri successivi [Oreste Macrí, *Lettera da Parma*, «La Fiera letteraria», I, 10, 1946, p. 8; poi in CF, pp. 281-287; poi in Marzio Dall'Acqua (a cura di), *Terza pagina della Gazzetta di Parma dal 1735 al 1946*, Artegrafica Silva, Parma 1978, pp. 256-259]. Gli chiede di preparare un altro pezzo. Attende sue notizie.

Fiorella ROMANO RANDELLI [O.M. 1a. 1925. 1-16]

1. [Cartolina illustrata 19] 62 ag. 16, Vittoria Apuana [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Romano [Randelli]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea T.»

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1963 ag. 20, Vittoria Apuana [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Romano [Randelli]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

3. [Biglietto di auguri] 1963 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Fiorenza Romano [Randelli]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1963»

Auguri.

4. [Lettera] 1964 sett. 2, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Fiorenza Romano [Randelli]. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha rielaborato il suo lavoro cercando di renderlo più scorrevole. Dovrà lavorarci ancora. Il risultato è uno scritto di ventitré pagine, sulle quali chiede un giudizio.

5. [Lettera 19] 64 sett. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Fiorenza Romano [Randelli]. – [1] c., busta

È mortificata per quanto accaduto. Non avendo il suo indirizzo civico, ha inviato il dattiloscritto in via Nulla a Firenze. Spera che non sia andato perduto e che si trovi ancora a Firenze nella cassetta delle lettere.

6. [Cartolina illustrata 19]64 nov. 2, Mallorca [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza Romano [Randelli]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

7. [Cartolina dopo il 1964 e prima del 1998, Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Fiorenza [Romano] Randelli. – [1] c.

Acclude un articolo di [Joseph G.] Fucilla.

8. [Biglietto di auguri dopo il 1964 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Fiorenza [Romano] e Piero Randelli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]65 ag. 13, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza [Romano] Randelli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

10. [Cartolina illustrata 19]66 ag. 12, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza [Romano] Randelli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano

Distinti saluti.

11. [Biglietto di auguri] 1966 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze] / Fiorenza Romano Randelli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1966»

Saluti.

12. [Biglietto] 1967 apr. 20, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Fiorenza [Romano] e Piero Randelli. – [1] p. su 2 cc.

Fiorenza e Pietro Randelli annunciano la nascita del figlio Bernardo.

13. [Cartolina illustrata] 1967 ag. 14, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza [Romano] Randelli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

14. [Cartolina illustrata] 1968 ag. 19, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza [Romano] Randelli, Piero [Randelli]. – [1] c.

Distinti saluti.

15. [Biglietto di auguri] 1969 [dic. 25 a Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza [Romano] e Piero Randelli. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale 1969»

Auguri.

16. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 26, Lido di Camaiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiorenza [Romano] Randelli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Lucio ROMANO [O.M. 1a. 1926. 1-2]

1. [Lettera 19]89 genn. 17, Cutrofiano [a Oreste Macrí, Firenze] / Lucio Romano. – [1] c. – Ds. f.to

Ottorino Specchia gli ha dato il suo indirizzo. Invia i propri versi [Lucio Romano, *Alografie*, prefazione di Aldo Vallone, Lacaíta, Manduria 1988] chiedendo un giudizio. Spera che Macrí possa stabilirsi presto in Salento.

2.^{(a-b)/a} [Lettera 19]89 febr. 7, Cutrofiano [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Romano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Allegato: Romano, Lucio. [Poesie]

Invia un suo scritto per ringraziarlo del giudizio su *Alografie* [L. Romano, *Alografie*, prefazione di A. Vallone, Lacaíta, Manduria 1988]. Crede che Quasimodo sia un poeta che la critica ha ingiustamente dimenticato. Lo invidia per l'amicizia con il poeta, del quale cita alcuni versi. Per acquistare il suo Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], che nell'estate dell'87 non aveva trovato nelle librerie di Lecce, è dovuto ricorrere a un amico libraio di Palermo. Saluti da Aldo Vallone e Ottorino Specchi.

- 2.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Lo stesso la poesia* / Lucio Romano. – [1988 nov.]. – [1] c. – Ds. f.to con aggiunta di dedica a Oreste Macrí. – Allegato a: Romano, Lucio. [Lettera 19]89 febr. 7, Cutrofiano [a] Oreste Macrí

Renato ROMANO [O.M. 1a. 1927. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1983 dic. 28, Maglie [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Renato Romano, Salvatore Romano e Ada. – [1] c.

Auguri e saluti.

Maria ROMANO CHIARINI [O.M. 1a. 1928. 1-3]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1950 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Maria [Romano], Alessandro e Giorgio Chiarini. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Biglietto di auguri] 1965 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Maria [Romano] e Giorgio Chiarini. – [1] p. su 2 cc. – Data autgr. «Natale 1965»

Auguri.

3. [Lettera] 1995 sett. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Cursi / Maria [Romano] Chiarini. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la lettera e per la partecipazione alla perdita di Giorgio [Chiarini].

Maria ROMANO COLANGELI [O.M. 1a. 1929. 1-11]

1. [Biglietto 19]58 giugno 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ist. Magistrale Governativo “P. Siciliani”. Lecce»

Invia le sue recenti pubblicazioni chiedendogli di esaminarle e recensirle. I lavori su Armando Palacio Valdés [Maria Romano Colangeli, *A. Palacio Valdés, romanziera*, Milella, Lecce 1957] e Manuel de Cabanyes [Maria Romano Colangeli, *Classicismo e romanticismo in Manuel de Cabanyes (1808-1833)*, Milella, Lecce 1958] sono stati stampati a sue spese in edizione privata. Ha tradotto anche

il romanzo *El maestrante* di Palacio Valdés. Gliene invia un saggio. Lo prega di presentarlo a una casa editrice. Saluti al fratello di Macrí [Giuseppe], suo collega alla facoltà di Magistero di Lecce.

2. [Cartolina illustrata] 1960 apr. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1960»

Auguri.

3. [Cartolina illustrata] 1963 apr. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1963». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1965 dic. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale 1965»

Auguri.

5. [Lettera] 1966 magg. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano [Colangeli]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale. Calimera»

Lo ringrazia per la rassegna RAI sul suo Hidalgo [Maria Romano Colangeli, *José Luis Hidalgo, poeta della morte*, Patron, Bologna 1965] e per i consigli.

6. [Lettera] 1966 giugno 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano [Colangeli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Lecce»

Lo ringrazia per l'invio della «Nazione» con la recensione [Oreste Macrí, *Poeti spagnoli*, «La Nazione», 3 giugno 1966] e per l'incoraggiamento. Sta preparando i documenti per presentarsi alla libera docenza di Lingua e letteratura spagnola. Si è iscritta a un corso di filologia all'Università di Malaga, che si terrà dal 19 al 27 agosto. A breve invierà il suo Galán [Maria Romano Colangeli, *La poesia di Gabriel y Galán*, Patron, Bologna 1965], su cui gli chiede un giudizio.

7. [Cartolina illustrata 19] 66 dic. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [1] c.

Auguri.

8. [Biglietto] 1967 genn. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale. Calimera», carta con intestazione cassata

Ha saputo i nomi dei componenti della commissione per la libera docenza di Letteratura spagnola. Conosce personalmente solo il prof. Giovanni Maria Bertini. Chiede a Macrí informazioni sugli altri membri della commissione.

9. [Lettera] 1967 luglio 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale. Calimera», carta con intestazione cassata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini T.»

Il prof. Bertini ha rinunciato all'incarico di presidente della commissione e lei ha deciso di rinunciare al concorso per la libera docenza. Invia il suo saggio di stilistica su Alfonsa de la Torre [Maria Romano Colangeli, *Irrumpieron los ángeles de Alfonsa de la Torre. Estudio estilístico*, Málaga, Publicaciones de la Librería Anticuaria el Guadalhorce 1965]. Partirà per Barcellona, dove lavorerà all'aggiornamento del suo *Classicismo e romanticismo in Manuel de Cabanyes* [poi Maria Romano Colangeli, *Classicismo e Romanticismo in Manuel de Cabanyes*, Milella, Lecce 1967]. Tornerà a Lecce a fine agosto. Spera di incontrarlo in quell'occasione.

10. [Lettera] 1968 apr. 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola Media Statale. Calimera», carta con intestazione cassata

Ha saputo che Macrí è stato chiamato a far parte della commissione per la libera docenza in Lingua e letteratura spagnola. Chiede se può contare su un suo voto favorevole.

11. [Lettera] 1968 giugno 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Romano Colangeli. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Si discolpa dall'accusa di plagio rivolta da Macrí per le traduzioni di [José Luis] Hidalgo [Maria Romano Colangeli, *José Luis Hidalgo, poeta della morte*, Patron, Bologna 1965]. Non aveva letto le traduzioni di Paoli. Le pare di ripetere l'espe-

rienza del Monti accusato da Foscolo di aver copiato la traduzione dell'Iliade («Questi è il Monti, poeta e cavaliere, / gran traduttor de' traduttor d'Omero»).

Lalla ROMANO MONTI [O.M. 1a. 1930. 1]

1. [Lettera] 1941 luglio 10, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Lalla Romano Monti. – [2] pp. su 1 c., busta

Come richiesto da Macrí, fornisce alcuni dettagli sulla sua vita. Ha trentaquattro anni. È nata a Demonte, in provincia di Cuneo. Nel 1928 si è laureata in Lettere. Dal 1930 al 1933 ha diretto la Biblioteca civica di Cuneo. Si è sposata nel 1932 e dal 1935 abita a Torino, dove insegna Lettere al liceo. È pittrice. È stata allieva di [Felice] Casorati; nel 1930 ha pubblicato un articolo intitolato *La scuola di Casorati* su «L'arte» di [Lionello] Venturi. Prima della pubblicazione [Lalla Romano, *Fiore*, Torino, Frassinelli 1941] nessuno conosceva le sue poesie. Ne aveva lette alcune a Soffici e a Montale, conosciuto a Forte dei Marmi durante l'estate. Aveva letto alcuni versi anche a Papini, al quale però non erano piaciute. Ferdinando Neri ha scritto un articolo sulla «Stampa» a proposito del suo libro [Ferdinando Neri, *Nuova poesia*, «La Stampa», 18 giugno 1941]. Se a Macrí interessa potrà inviarglielo.

Aurelio RONCAGLIA [O.M. 1a. 1931. 1-5]

1. [Lettera] 1959 dic. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aurelio Roncaglia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Romanza dell'Università di Roma»

Ha ricevuto i documenti e le pubblicazioni relative al suo ordinariato. È lieto di presiedere la commissione.

2. [Lettera] 1960 magg. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aurelio Roncaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Le formalità burocratiche relative al suo ordinariato sono concluse. Allega la relazione. Si scusa per aver tardato. Per la cattedra di Spagnolo è stato fatto il suo nome assieme a quello di Contini.

3. [Lettera] 1960 giugno 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aurelio Roncaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Romanza dell'Università di Roma»

Dámaso Alonso verrà a Roma a novembre. Su proposta sua e di [Angelo] Mon-teverdi, ha ricevuto un invito ufficiale dalla Facoltà per tenere alcune confe-renze, secondo quanto previsto dagli accordi culturali italo-spagnoli. Fornisce dettagli sulla retribuzione del professore. Chiede a Macrí se possa indicargli Enti o Società interessate a una sua conferenza. È stato proposto di conferire ad Alonso una laurea *honoris causa*. Si sta occupando di redigere la relazione, ma la pratica è lunga, e la notizia viene comunicata ai designati solo dopo l'ap-provazione ministeriale. Non faranno in tempo a far coincidere la cerimonia con il suo viaggio di novembre. Creeranno l'occasione per un'altra visita. Ha proposto a Einaudi la pubblicazione di una raccolta di saggi stilistici di Dáma-so Alonso. Della scelta e della traduzione dei testi avrebbe dovuto occuparsi Lore Terracini. Non ha saputo se l'idea abbia avuto seguito. Il nome di Macrí e di Contini sono stati votati per la commissione giudicatrice del concorso di Lingua e Letteratura spagnola.

4. [Lettera] 1960 luglio 17, Roma [a] Oreste Macrí, Maresca / Aurelio Roncaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la lettera. Fornisce notizie riguardanti il concorso.

5. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 2, Primiero [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Aurelio Roncaglia. – [1] c.

Rallegramenti per l'elezione.

Edda RONCHI [O.M. 1a. 1932. 1-4]

1. [Lettera] 1962 giugno 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Edda Ronchi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Ha trovato il nome di Macrí tra i corrispondenti di suo fratello, Curzio Malaparte. Per rispettare il suo desiderio, sta raccogliendo il materiale episto-lare in vista della pubblicazione. Chiede di spedire le lettere ricevute da Malaparte. Ne farà una copia e gliele restituirà. Spera che possa autorizzare la pubblicazione.

2. [Lettera] 1962 ott. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Edda Ronchi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Macri le aveva scritto che sarebbe andato a Maglie per rintracciare qualche lettera di Malaparte. Chiede se ne abbia avuto occasione. Nel carteggio ha trovato molte lettere in cui si discorre del lavoro per la rivista «Prospettive». Vorrebbe un suo saggio da inserire nella raccolta.

3. [Lettera] 1962 nov. 17, [Firenze a] Oreste Macrí, Firenze / Edda Ronchi. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Invia alcune delle lettere di Macrí al fratello Curzio Malaparte. Spera che acconsenta alla pubblicazione. Si tratta di materiale che permette di ricostruire l'ambiente di lavoro e le difficoltà della rivista «Prospettive».

4. [Biglietto da visita] 1962 dic. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Edda Ronchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede se abbia trovato qualche lettera di Malaparte, che gli piacerebbe pubblicare insieme a quelle di Macrí in suo possesso. Auguri.

Mirella RONCHI [O.M. 1a. 1933. 1-3]

1. [Biglietto dopo il 1963 e prima del 1998, Milano a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Ronchi. – [1] c., busta

Restituisce le pubblicazioni prestate. Lo ringrazia per la gentilezza.

2. [Lettera] 1977 ott. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Ronchi. – [3] pp. su 2 cc., busta

È tornata a Milano dopo un lungo periodo trascorso in Spagna per motivi di studio. La permanenza a Salamanca si è rivelata utile. Chiede se abbia letto la sua tesi di laurea sulla scoperta di Machado in Italia. Vorrebbe ricavarvi un articolo; chiede consigli in merito.

3. [Lettera] 1977 dic. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Ronchi. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la lettera e per i consigli. Attende la sua nuova edizione dell'opera di Machado. Vorrebbe incontrarlo. Chiede la sua disponibilità.

Luca RONCONI [O.M. 1a. 1934. 1]

1. [Telegramma] 1976 luglio 22, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Luca Ronconi. – [1] c.

È onorato della sua partecipazione al convegno sul teatro spagnolo organizzato da Alfonso Sastre. Si svolgerà nei giorni 28, 29 e 30 luglio presso le sale Apollinee del Teatro «La Fenice».

Luigi RONCONI [O.M. 1a. 1935. 1]

1. [Biglietto da visita 19] 36 giugno 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Ronconi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Brunello RONDI [O.M. 1a. 1936. 1]

1. [Lettera] 1958 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Brunello Rondi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la lettera. Il giudizio sul suo libro [prob. Brunello Rondi, *L'amore fedele*, Rebellato, Padova 1958] lo ha onorato.

Bruno ROSAI [O.M. 1a. 1937. 1]

1. [Lettera 19] 61 ag. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Rosai. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Invia il libro di Sergio Frosali [Sergio Frosali, *La pittura di Bruno Rosai*, Vallecchi, Firenze 1961]. Crede che possa interessarlo; Frosali dipinge un quadro obiettivo del periodo tra i due dopoguerra.

Francesca ROSAI [O.M. 1a. 1938. 1-2]

1. [Lettera] 1959 nov. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesca Rosai. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ottenuto il permesso di apporre sulla facciata dello studio di via San Leonardo una lapide sulla quale saranno incise due date in memoria di Ottone [Rosai]. Giuseppe Raimondi terrà una mostra per ricordarne l'opera. Contemporanea-

mente alla galleria «Il Fiore» sarà inaugurata un'esposizione delle opere più significative. Nel catalogo saranno pubblicate testimonianze e scritti sulle opere di Rosai. Lei e gli amici sarebbero onorati di pubblicare un suo scritto. Lo terrò informato sulla data della cerimonia.

2. [Lettera 19]71 dic. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesca Rosai. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È in corso la raccolta delle lettere di Ottone Rosai in vista della pubblicazione dell'epistolario, che verrà curato da Carlo Cordié e Vittoria Corti. Chiede di inviargli le lettere di Rosai in suo possesso.

Ottone ROSAI [O.M. 1a. 1939. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]38 apr. 29, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ottone] Rosai. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Lettera 19]39 luglio 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Ottone Rosai. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per il biglietto. Ha gradito il giudizio.

3. [Lettera 19]39 luglio 31, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Ottone Rosai. – [1] p. su 2 cc., busta + fotocopie, [4] cc. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto». – Allegate due fotocopie della lettera inviata da Ottone Rosai a Maglie e due fotocopie della stessa arrivata a Otranto con due disegni di Ottone Rosai

Sul «Bargello» ha letto l'articolo a proposito dei propri disegni [Oreste Macrí, *Disegni di Ottone Rosai*, «Il Bargello», XI, 41, 1939, p. 3; poi col titolo *Ottone Rosai. Disegni*, in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 165-166]. Lo ringrazia. Spera di vederlo presto.

Giuseppe ROSATO [O.M. 1a. 1940. 1]

1. [Lettera] 1957 magg. 16, Lanciano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Rosato. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Editrice Quadrivio. Lanciano»

Michele Pierri gli ha comunicato che Macrí si è risentito per non aver ricevuto il volume di poesie [Michele Pierri, *Poesie*, con uno scritto di Giacinto Spagnoletti, Quadrivio, Lanciano 1957]. Si scusa, ma si è trattato di un disguido postale: il volume gli era stato inviato a Firenze ed è tornato indietro. Gliene manderà una nuova copia quanto prima; accluderà una copia del suo volumetto di versi, *L'acqua felice*, edito a Milano da Schwarz [1957].

P.M. ROSITO [O.M. 1a. 1941. 1]

1. [Lettera] 1985 apr. 30, [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / P.M. Rosito. – [1] c. – Inchiostro scolorito. – Carta intestata «Città di vita»

Invia il testo del suo intervento pronunciato durante il convegno *Creatività e ispirazione cristiana: gli scrittori*, tenutosi al Gabinetto «Vieusseux» di Firenze dal 25 al 26 gennaio 1985 [poi O. Macrí, *L'eresia cristiana» della poesia occidentale*, «Città di vita», XL, 2, 1985, pp. 246-254; poi in A. Dolfi, C. Locatelli (a cura di), *Retorica e interpretazione*, Bulzoni, Roma 1994, pp. 259-267; poi in VP/GU, pp. 51-58]. Ritiene che contenga elementi di originalità; sarebbe un peccato non pubblicarlo degli atti del convegno.

Valeria ROSSELLA [O.M. 1a. 1941bis. 1]

1. [Biglietto] 1991 luglio, Torino [a Oreste Macrí] / Valeria Rossella. – [1] c. – Originariamente conservato in Valeria Rossella, *L'usignolo meccanico*, prefazione di Fabio Doplicher, Edizioni del leone, Spinea 1991

Invia il libro appena pubblicato [V. Rossella, *L'usignolo meccanico*, prefazione di F. Doplicher, Edizioni del leone, Spinea 1991]. Desidererebbe un suo parere.

Aldo ROSSELLI [O.M. 1.a. 1942. 1]

1. [Lettera] 1971 magg. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Rosselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per aver partecipato alla presentazione del libro al Gabinetto «Vieusseux» di Firenze [Aldo Rosselli, *Professione: mitomane*, Vallecchi, Firenze 1971]. Concorre al Premio Strega; un suo giudizio favorevole sarebbe importante. Spera di vederlo al suo ritorno a Firenze.

Ferdinando ROSSELLI [O.M. 1a. 1943. 1-7]

1. [Lettera] 1965 mar. 15, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferdinando Rosselli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

Lo ringrazia per la cortesia e per la comprensione.

2. [Lettera] 1970 sett. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferdinando Rosselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce aggiunta di annotaz. auto-gr. – Carta e busta intestate «Consiglio Nazionale delle Ricerche. Centro di Ricerche per l'America Latina»

Attende che il prof. Buxó gli rimandi il dattiloscritto del primo volume del manuale bibliografico. Lo consegneranno in tipografia dopo che Macrí lo avrà riveduto. Chiede una presentazione al volume. Sta raccogliendo il materiale da inviare al prof. Buxó per il secondo volume.

3. [Lettera] 1970 sett. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Ferdinando Rosselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Consiglio Nazionale delle Ricerche. Centro di Ricerche per l'America Latina»

Spera di vederlo presto. Ha bisogno di parlargli per la questione del manuale e del futuro Bollettino Bibliografico del Centro.

4. [Biglietto da visita tra] 1972 [dic. 25 e] 1973, [Firenze a Oreste Macrí] / Fleur e Ferdinando Rosselli. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1972-1973»

Auguri.

5. [Lettera] 1973 magg. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ferdinando Rosselli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per le indicazioni sulla morfematica vallejana, che gli sono molto utili per la stesura del suo saggio [poi Ferdinando Rosselli, *Elementi cromatici e fotocromatici nella poesia di César Vallejo*, Università degli Studi di Firenze, Istituto di Lingue Straniere, Firenze 1976]. Conviene sul fatto che il saggio dovrebbe essere pubblicato dopo la stampa delle concordanze [Ferdinando Rosselli, Alessandro Finzi, Antonio Zampolli, *Diccionario de concordancias y frecuencias*

de uso en el léxico poético de César Vallejo, s.n., s.l. [1978]]. Una collocazione assieme a un repertorio linguistico sarebbe opportuna. Come gli ha suggerito, sottoporrà il saggio all'attenzione del prof. Peruzzi. Il 15 maggio andrà a Pisa con Finzi e Rampolli per discutere degli ultimi ritocchi al Vallejo e della continuazione del Machado [Ferdinando Rosselli, Alessandro Finzi, Antonio Zampolli, *Diccionario de concordancias y frecuencias de uso en el léxico poético de Antonio Machado, s.n., s.l. [1977]*].

6. [Biglietto] 1974 [genn. 1, Firenze a Oreste Macrí] / Fleur e Ferdinando Rosselli. – [1] c.

Auguri.

7. [Lettera] 1978 ag. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferdinando Rosselli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Istituto di Lingue Straniere»

Lo ringrazia, insieme a Finzi e Zampolli, per l'incoraggiamento e per gli elogi. Sono consapevoli dei difetti tipografici delle concordanze [prob. F. Rosselli, A. Finzi, A. Zampolli, *Diccionario de concordancias y frecuencias de uso en el léxico poético de Antonio Machado, s.n., s.l. [1977]*]. Al momento è impegnato con Neruda, ma è comunque interessato a intraprendere il lavoro su Rubén Darío che gli ha proposto.

Giovanna ROSSELLI DEL TURCO [O.M. 1a. 1944. 1-2]

1. [Lettera 19]63 febr. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Rosselli Del Turco. – [2] cc., busta

Aveva iniziato a studiare i sonetti di [Juan de] Anguijo presso la Biblioteca Nazionale quando ha saputo che lo studioso americano Stanko Wranich ha lavorato sugli stessi manoscritti l'anno precedente e probabilmente ne sta curando l'edizione. Vorrebbe sapere come comportarsi.

2. [Cartolina illustrata 19]65 sett. 7, Imola [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Rosselli [Del Turco]. – [1] c.

Saluti.

Alberto ROSSI [O.M. 1a. 1945. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1974 genn. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Rossi. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.

Auguri.

Angelo ROSSI [O.M. 1a. 1946. 1]

1. [Lettera] 1963 luglio 19, Forlì [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per la lettera. È mortificato per la sua risposta. Le sue intenzioni sono state fraintese.

Gino ROSSI [O.M. 1a. 1947. 1]

1. [Lettera] 1984 magg. 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Rossi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Istituto di Filosofia»

Chiede informazioni a proposito del suo libro su D'Ors [E. D'Ors, *Oceanografia del tedio*, versione e saggio critico di O. Macrí, Arsenale, Venezia 1984]. Ha assegnato una tesi di laurea sull'argomento ed è interessato alla bibliografica recente sull'autore.

Giovanni ROSSI [O.M. 1a. 1948. 1-15]

1. [Lettera] 1942 ott. 23, Assisi [a] Oreste Macrí, Maglie / Giov[anni] Rossi. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Regno». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma». – Allegato elenco di norme per la compilazione del manoscritto per la rivista «Il Regno»

Annuncia la nascita della rivista «Il Regno». Lo invita a collaborare.

2. [Cartolina 19] 42 nov. 18, Assisi [a] Oreste Macrí, Maglie / Giov[anni] Rossi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Il Regno». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Ha ricevuto la sua risposta positiva. Manderà indicazioni più precise riguardo alle pubblicazioni.

3. [Lettera] 1943 genn. 28, Assisi [a] Oreste Macrí, Parma / Giov[anni] Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Regno»

Chiede di comunicare quali argomenti vorrebbe trattare sul «Regno».

4. [Lettera] 1943 febr. 6, Assisi [a] Oreste Macrí, Parma / Giov[anni] Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Regno»

Ha ricevuto la sua lettera ed è lieto che abbia scelto come argomento *Il Principe di pace in Fray Luis de León*.

5. [Lettera 19]43 mar. 12, Assisi [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Rossi. – [1] c., busta + *dépliant*, [2] cc. – Data del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana». – Allegato *dépliant* delle attività della «Pro Civitate Christiana»

La «Pro Civitate Christiana» ha promosso un'inchiesta tra le personalità più illustri del paese su ciò che si pensa a proposito di Gesù nella società contemporanea. Molti accademici e senatori hanno accolto l'invito e molte risposte sono state pubblicate sul foglio di divulgazione «La Rocca». Chiede di partecipare all'iniziativa.

6. [Lettera 19]43 giugno 25, Assisi [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana»

[Copia della lettera precedente].

7. [Lettera] 1952 nov. 15, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana. Il Regno»

Lo ringrazia per aver accettato l'invito al «convegno di Estetica». Invia il programma. Aspetta che gli comunichi il giorno del suo arrivo. Chiede un articolo per la rivista «Il Regno» sul tema *Cristo e la letteratura contemporanea*. Il manoscritto di 7-8 cartelle dovrebbe arrivare ad Assisi per metà dicembre.

8. [Lettera] 1952 nov. 26, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana. Il Regno»

Lo ringrazia per la lettera. Aspetta la traduzione dell'*Ode dell'ascensione* di Fray Luis de León [poi Oreste Macrí, *Un'ode a Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. VI, 17-18, 1953, pp. 3-8]. Spera nella sua partecipazione al «convegno di Estetica», che si terrà a dicembre.

9. [Lettera] 1952 dic. 20, Assisi [a Oreste Macrí, Arezzo] / Giovanni Rossi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Pro Civitate Christiana»

Auguri.

10. [Lettera] 1953 genn. 16, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana. Il Regno»

Aspetta la traduzione dell'*Ode all'ascensione* di Fray Luis de León [poi O. Macrí, *Un'ode a Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. VI, 17-18, 1953, pp. 3-8], o una breve nota di commento. Dovrà inviarla prima della fine del mese.

11. [Lettera] 1953 febr. 20, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana. Il Regno»

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha ricevuto la sua versione metrica dell'*Ode all'ascensione* di Fray Luis de León con la nota di commento [O. Macrí, *Un'ode a Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. VI, 17-18, 1953, pp. 3-8]. Gliene è grato. Verrà pubblicata sul numero successivo della rivista. Invierà le bozze e gli estratti.

12. [Lettera] 1953 mar. 23, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana. La Rocca»

È stato deciso di trasformare «Il Regno» in una pubblicazione di maggiore attualità. Periodicamente la «Pro Civitate» inviterà ad Assisi letterati, poeti, critici, teologi, filosofi, storici e scienziati per discutere su argomenti cristologici. Tali riunioni si chiameranno «Conversazioni di Assisi»; i loro frutti saranno pubblicati nei «Quaderni del Regno». Spera che l'idea possa piacergli; si augura che partecipi. *L'Ode all'ascensione* di Fray Luis de León [O. Macrí, *Un'ode*

a *Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. VI, 17-18, 1953, pp. 3-8] sarà pubblicata su «La Rocca».

13. [Lettera] 1953 apr. 16, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana. La Rocca»

Chiede l'autorizzazione a pubblicare la traduzione dell'*Ode all'ascensione* di Fray Luis de León accompagnata dalla nota [O. Macrí, *Un'ode a Fray Luis de León*, «L'Albero», fasc. VI, 17-18, 1953, pp. 3-8].

14. [Lettera] 1953 nov. 6, Assisi [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giovanni Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Pro Civitate Christiana. La Rocca». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

«La Rocca» si rivolge ai critici e agli studiosi d'arte più eminenti d'Italia per conoscere il loro giudizio sulle possibilità e le condizioni di un'arte sacra più autentica. Chiede a Macrí un contributo all'inchiesta. Sono sufficienti due o tre cartelle.

15. [Lettera] 1960 febr. 1, Assisi [a] Oreste Macrí, Firenze] / Giovanni Rossi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Pro Civitate Christiana»

Lo invita all'incontro che è stato organizzato ad Assisi dalla «Pro Civitate Christiana» per discutere sul modo in cui l'università italiana potrebbe formare studiosi e professionisti capaci di contribuire a un progresso spirituale, scientifico e sociale del paese. L'incontro, che si svolgerà in tre riunioni, è previsto per la sera del 18 marzo.

Giuseppe Carlo ROSSI [O.M. 1a. 1949. 1-27]

1. [Lettera] 1951 ott. 8, Bressanone [a] Oreste Macrí, Parma / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Accetta di partecipare all'edizione italiana di Gil Vicente. Analizzerà le traduzioni e preparerà un'introduzione bio-bibliografica. Chiede di intercedere presso il prof. Gentile per la pubblicazione della sua *Storia della letteratura portoghese* [poi Sansoni, Firenze 1953].

2. [Lettera] 1951 nov. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Ha analizzato le traduzioni di Gil Vicente fatte da Di Poppa. Pensa che vadano bene; diversamente, sia le note che l'introduzione necessitano di alcune modifiche. Spera di parlarne a Roma con il prof. Gentile.

3. [Cartolina postale] 1952 magg. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iuseppe] C[arlo] Rossi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Invia un numero recente di «Idea». Chiede di inviargli un secondo esemplare del primo numero di «America Latina». Vorrebbe incontrarlo a Roma.

4. [Cartolina postale] 1952 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

È tornato da poco da Saragoza, dove è stato per un congresso. Manda i suoi saluti al prof. Casella.

5. [Cartolina postale 19]52 dic. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera. Ha letto l'antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Chiede di inviargli due copie del volume: una al proprio indirizzo e una a quello della redazione del settimanale «Idea». Vorrebbe poterla recensire.

6. [Biglietto postale] 1953 genn. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Invia due copie delle note scritte per l'antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Lo prega di inviargli una all'editore. Auguri di buon lavoro.

7. [Cartolina postale] 1953 febr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c.

La cartolina che gli ha inviato è stata rovinata dalla pioggia ed è illeggibile. Lo prega di chiedere a Guanda di spedire gli altri scritti iberici editi presso di lui. Ne terrà conto nelle rassegne. Spera di vederlo presto.

8. [Cartolina postale 19]53 febr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Ha saputo che la nota all'antologia è stata pubblicata sull'«Avvenire» di Bologna. Non può mandargliene una copia perché ne è sprovvisto.

9. [Cartolina postale 19]53 magg. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / [Giuseppe Carlo] Rossi. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la lettera e per la promessa di scrivere una recensione al libro [Giuseppe Carlo Rossi, *Storia della letteratura portoghese*, Sansoni, Firenze 1953].

10. [Cartolina postale 19]56 sett. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Giuseppe Carlo] Rossi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Ha trovato la cartolina al rientro dall'Alto Adige. Spera che abbia trascorso delle buone vacanze a Lecce. Sua moglie avrebbe piacere di conoscerlo.

11. [Lettera] 1959 ott. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Dal numero 14 del «Boletín Cultural Italiano» di Madrid apprende che Ubaldo Bardi, allievo di Macrí, ha lavorato su García Lorca. Chiede se il suo studio sia stato pubblicato.

12. [Lettera] 1960 luglio 2, Merano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ginnasio – Liceo Statale. Merano»

Scriva da Merano, dove è stato chiamato a far parte di una commissione per gli esami di maturità. Due mesi prima ha invitato Dámaso Alonso all'Istituto universitario Orientale.

13. [Lettera] 1961 mar. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Lo ringrazia per l'invio di *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Lo recensirà su «Iride». Spedisce la sua edizione di *Reinar después de morir* di [Luis] Vélez de Guevara [a cura di Giuseppe Carlo Rossi, R. Pironti, Napoli 1961]. Gli chiede di recensirla-segnalarla.

14. [Lettera 19] 62 febr. 22, Roma [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c. – Carta intestata «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Lo ringrazia per le segnalazioni sull'edizione di [Luis] Vélez de Guevara [L. Vélez de Guevara, *Reinar después de morir*, a cura di G.C. Rossi, R. Pironti, Napoli 1961].

15. [Lettera 19] 63 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Lo ringrazia per l'invio del suo *Mezzo secolo di traduzioni italiane dallo spagnolo* [in «L'Albero», fasc. XII, 36-40, 1962, pp. 80-92; poi in SI/II, pp. 417-430]. Chiede se abbia ancora una copia della *Storiografia sul Barocco letterario spagnolo* [in *Manierismo, Barocco, Rococò: concetti e termini*, Atti del convegno internazionale (Roma, 21-24 aprile 1960), Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1962, pp. 149-198; poi in SI/II, pp. 3-62].

16. [Lettera 19] 63 luglio 13, Merano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Ginnasio – Liceo Statale. Merano»

Non tornerà a casa prima della fine di settembre.

17. [Lettera] 1963 dic. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Chiede dove mandargli le bozze.

18. [Lettera] 1967 ag. 6, Voldaora [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta intestata «Ginnasio – Liceo Statale. Merano»

Gli ha scritto [Luigi] Panarese. Nella stesura dell'opera su Pessoa [F. Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia e note a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967], sarà sua cura bilanciare le esigenze di studio con quelle d'interpretazione. Ha scritto a Lerici per chiedere se fossero interessati a pubblicare un volume di letteratura portoghese contemporanea, ma non ha ricevuto risposta.

19. [Lettera 19] 68 apr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Non aveva ricevuto la lettera; è rientrato dopo due settimane di assenza. Si rammarica perché ha pensato a una sua trascuratezza. Spera di incontrarlo in un'altra occasione. Non è stato nominato membro della commissione di libera docenza di Spagnolo, che ormai si sarà già riunita.

20. [Lettera 19] 68 nov. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Grazie alla sua segnalazione, ha avuto da Vallecchi il volume di *Poesie* di [Miguel de] Unamuno tradotte da Roberto Paoli [Vallecchi, Firenze 1968]. Lo ringrazia. Ha scritto una nota sul Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968] che uscirà su «L'Italia che scrive». Non ricorda se gli ha inviato il suo ultimo saggio su Metastasio in Portogallo [Giuseppe Carlo Rossi, *Per una storia del teatro italiano nel settecento: Metastasio in Portogallo, s.n.*, Napoli 1968]. Se non lo ha ricevuto, glielo spedisce nuovamente.

21. [Lettera] 1969 mar. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Ha ricevuto da Gredos l'*Ensayo de métrica sintagmática* [(*ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena*), Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Lo ringrazia. Lo recensirà sugli «Annali [dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"]».

22. [Lettera] 1970 nov. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

La casa editrice Anaya gli ha inviato il suo nuovo volume su Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya, Salamanca 1970]. Non mancherà di recensirlo.

23. [Lettera] 1973 magg. 22 Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Durante l'ultimo incontro, gli ha risposto in modo incompleto alle domande sulle sue pubblicazioni manzoniane. Oltre agli articoli sul «Conciliatore», ha pubblicato al riguardo anche *Postille manzoniane* [Giuseppe Carlo Rossi, *Postille manzoniane*, «La Rassegna d'Italia», III, 8, 1948, pp. 854-863] e *Menéndez Pelayo. Crítico y traductor de la poesía italiana del siglo XIX* [«Revista de Literatura», tomo XI, 21-22, 1957, pp. 78-101].

24. [Lettera 19]74 giugno 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Invia l'articolo apparso sul «Tempo» che gli ha richiesto.

25. [Lettera 19]76 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Chiede un aiuto per trovare la traduzione del romanzo di Gabino Tejado edita dalla Editorial Apostolado de la Prenta. L'ha cercata a Madrid, ma non l'ha trovata.

26. [Lettera 19]77 genn. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Lo ringrazia per la lettera e per le indicazioni ricevute sulla riedizione del romanzo di Gabino Tejado.

27. [Lettera 19]81 nov. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Carlo Rossi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario Orientale. Napoli»

Non ha ancora avuto il suo volume su Foscolo [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]; vorrebbe che glielo inviasse.

Luigi ROSSI [O.M. 1a. 1950. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]39 mar. 10, Lipsia [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi [Rossi]. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

Mario ROSSI [O.M. 1a. 1951. 1-3]

1. [Lettera 19]43 mar. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario M. Rossi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «G.C. Sansoni»

Lo ringrazia per la lettera e per l'offerta di una nuova traduzione. Ha avuto la sensazione che gli piacesse di più tradurre dal francese che dallo spagnolo. Al direttore della sezione francese della «Meridiana» ha chiesto di scegliere un'opera da proporgli.

2. [Lettera 19]43 mar. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario M. Rossi. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «G.C. Sansoni». – Allegato articolo di Carlo Muscetta, dal titolo *Folgore da S. Gimignano di Luigi Santucci* pubblicato in «Primato», IV, 2, 1943, p. 31

[Carlo] Muscetta, su «Primato», ha aspramente criticato un libro di [Luigi] Santucci edito da Sansoni [Luigi Santucci, *Folgore da San Gimignano*, Sansoni, Firenze 1942]. Non crede che il libro sia così deplorabile. Allega l'articolo e una copia del libro di Santucci chiedendo la sua opinione in merito.

3. [Lettera 19]43 mar. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario M. Rossi. – [2] cc., busta. – Anno del t.p. – Sul r. della busta annotaz. di altra mano a matita rossa

Chiede se abbia ricevuto i volumi del Valle-Inclán. È dispiaciuto per l'impossibilità di stampare la sua traduzione. Spera di poterlo fare in seguito. Torna a parlare della polemica di Carlo Muscetta [*Folgore da S. Gimignano di Luigi Santucci*, «Primato», IV, 2, 1943, p. 31] sul libro di Santucci [L. Santucci, *Folgore da San Gimignano*, Sansoni, Firenze 1942].

Rosa ROSSI [O.M. 1a. 1952. 1-2]

1. [Lettera] 1969 mar. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosa Rossi.
– [1] c., busta + dss., [2] cc. – Allegati *curriculum vitae* ed elenco delle pubblicazioni di Rosa Rossi in Lapicciarella

Ha saputo che sarà membro della commissione per la libera docenza alla quale si presenterà nell'anno in corso. Allega il suo *curriculum vitae*.

2. [Lettera] 1969 apr. 16, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosa Rossi.
– [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Catania»

Spera di avere altre occasioni per incontrarlo. Sarà fiera se porterà i lavori al suo Istituto.

Maria Teresa ROSSI [O.M. 1a. 1953. 1]

1. [Lettera 19]71 genn. 21, Padova [a] Oreste Macrí / Teresa M. Rossi. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Seminario di Lingue e Letterature Moderne Straniere»

Invia il suo studio, come suggeritole dalla prof. Morreale. Lo ringrazia per l'interessamento e per gli eventuali suggerimenti.

Ugo ROSSI [O.M. 1a. 1954. 1-2]

1. [Lettera] 1955 febr. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Rossi.
– [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Chiede se sarà a Roma il mese successivo. Preferisce risolvere a voce il caso del prof. Lenzi. Saluti a lui e alla moglie.

2. [Lettera 1955] luglio 28 [a] Oreste Macrí, Salerno / Ugo Rossi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Scritta con inchiostro rosa. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per la lettera. Le sue parole gli sono di grande aiuto. Avrebbe trascorso volentieri del tempo con lui ma sta per partire per Venezia. Spera di incontrarlo in un'altra occasione. Ha parlato con Macaluso, che si tratterà a Roma fino al 7 agosto ed è lieto di riceverlo. Ha saputo che gli verrà assegnata la sede di

Este, ma potrà scegliere sia tra le sedi messe a bando che tra quelle a disposizione per i trasferimenti. L'elenco delle sedi è contenuto nel numero 5-6 del «Notiziario Scuola e Cultura» del 15-31 marzo. Spera di poter ottenere una sede di suo gradimento.

Ferruccio ROSSI-LANDI [O.M. 1a. 1955. 1-5]

1. [Lettera] 1969 nov. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Rossi-Landi. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

A nome della redazione di «Ideologie» lo ringrazia per quanto ha fatto per Mario Sabbatini. Invia una copia di *Il linguaggio come lavoro e come mercato* e una di *Dialettica e alienazione nel linguaggio* insieme a due copie di alcuni estratti recenti su questioni di ideologia e semiotica.

2. [Lettera] 1971 sett. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Rossi-Landi. – [1] c., busta + dss., [7] cc. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta intestate «Ideologie». – Allegato elenco delle opere di José Martí e degli studi critici su di lui

La rivista «Ideologie» ha deciso di realizzare un fascicolo speciale dedicato a José Martí. Sarà composto da circa trecento pagine di testi seguiti da trecento pagine di scritti critici sulla sua opera. Cintio Witier ha accettato la direzione politica e culturale del lavoro e gli ha mandato una scelta di testi da tradurre, che allega. Chiede a Macrí di curare la traduzione della parte poetica. Partirà per l'Avana lunedì 11 ottobre e vi si tratterà per un mese. Terrà un corso all'Accademia cubana delle Scienze e discuterà personalmente del progetto con Witier.

3. [Lettera] 1971 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Rossi-Landi. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per il ritardo della risposta, ma è rientrato da poco dall'Avana. Non è riuscito a trovare un traduttore per tutta l'opera di Martí, o almeno per le poesie e per il diario. Da Cuba ha portato la prima edizione critica del *Diario*, che è molto diversa dall'edizione apparsa nelle *Obras completas*. Il mese precedente si era messo in contatto con Tentori, il primo tra i traduttori indicatogli da Macrí, ma senza successo. Prima di chiedere nuovamente a Roberto Paoli e a Mario Pinna, chiede a consigli e suggerimenti per organizzare al meglio il lavoro di traduzione. Vuole finire in tempo per il congresso mondiale martiniano di Bordeaux. Se non riuscirà a trovare traduttori specializzati, dovrà accontentarsi di traduttori non specializzati. È fiducioso di poterli trovare, anche perché la scelta del diario

ammonta a 13 cartelle dattiloscritte e le poesie sono soltanto 18, per un totale di circa trenta pagine. Chiede a Macrí di intercedere a nome suo e di Witier presso uno dei traduttori residenti a Firenze, così da accelerare l'operazione.

4. [Telegramma] 1972 genn. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Rossi-Landi. – [1] c.

La lettera del 23 dicembre è giunta in ritardo, quando aveva già organizzato tutto. Gli manderà una lettera espresso.

5. [Lettera] 1972 genn. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Rossi-Landi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

In assenza di notizie sue e di Paoli, ha accettato altre offerte di traduzione. L'antologia del diario e le poesie di Martí verranno tradotti da Elena Clementelli e Ignazio Delogu. La sua lettera è arrivata in ritardo e ormai ha già confermato il lavoro ai traduttori. È mortificato. Confida nella sua comprensione; gli chiede di spiegare la situazione a Paoli.

Flaviarosa ROSSINI [O.M. 1a. 1956. 1]

1. [Lettera 19] 53 febr. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Arezzo / Flaviarosa Rossini. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Dall'editore Rossini di Roma ha avuto l'incarico di curare due volumi di carattere critico-antologico, di circa ottocento pagine, sulla letteratura spagnola. Il primo volume racchiuderebbe i secoli dalle origini fino al XVII compreso, il secondo dal XVII fino a oggi. I volumi saranno corredati di illustrazioni e di riproduzioni di quadri. Chiede a Macrí un profilo generale introduttivo della lunghezza che giudicherà necessaria. Sarebbe un onore se accettasse l'offerta.

Mirella ROSTAING [O.M. 1a. 1957. 1-2]

1. [Lettera] 1953 ag. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Mirella Rostaing. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Chiede un giudizio sulla tesi su Pío Baroja.

2. [Biglietto] 1954 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mirella Rostaing. – [1] c., busta

Auguri a lui e ad Albertina Baldo.

Andrea ROTELLA [O.M. 1a. 1958. 1-23]

1. [Cartolina postale 1]936 luglio 17, Collepasso [a] Oreste Macrí, Maglie / Andrea [Rotella]. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo della risposta, ma ha problemi di salute. Chiede a cosa stia lavorando.

2. [Cartolina postale 19]41 luglio 12, Vercelli [a] Oreste Macrí, Maglie / Andrea [Rotella]. – [1] p. su 2 cc. – Data del t.p.

Saluti affettuosi.

3. [Cartolina illustrata 19]41 ag. 21, Cavoretto [a] Oreste Macrí, Maglie / Andrea [Rotella]. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina postale 1]941 ag. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c.

Non ha più avuto sue notizie. Ha letto l'annuncio del saggio su Villanova [O. Macrí, *La poesia pura di Villanova*, «Maestrale», II, 6, 1941, pp. 29-44]. È all'oscuro di tutte le novità del mondo letterario. Non è riuscito a trovare il numero di «Maestrale» su cui ha pubblicato il saggio. Chiede di inviargliene una copia.

5. [Cartolina illustrata 19]42 genn. 4, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Andrea [Rotella]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]42 ag. 20, Vittorio Veneto [a] Oreste Macrí, Maglie / Andrea [Rotella]. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti.

7. [Cartolina postale 1]942 sett. 9, Vittorio V[eneto a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [1] c. – Luogo del t.p.

Chiede l'indirizzo del fratello. Partirà per Roma. È stato chiamato dallo Stato Maggiore a sostenere degli esami di lingua. Presto partirà per il Montenegro.

8. [Telegramma 19]42 sett. 25, Vittorio Veneto [a Oreste Macrí], Torino / Andrea Rotella. – [1] c. – Anno del t.p.

Auguri.

9. [Cartolina postale] 1942 nov. 7, [zona di guerra a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c.

Non sono riusciti a vedersi a Roma i primi di ottobre. Ormai si trova lontano, ma spera di avere altre occasioni per incontrarlo. Lo prega di spedirgli un suo scritto, qualche rivista o giornale. Auguri a lui e alla moglie.

10. [Cartolina postale 1]942 dic. 14, [zona di guerra a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la lettera. Si scusa per il ritardo, ma è stato molto impegnato. Chiede dove trascorrerà le feste. Ha avuto l'indirizzo di Peppino [Giuseppe Macrí]. Sta pensando alla proposta di scrivere un diario, anche se dubita che troverà il tempo e la voglia.

11. [Biglietto postale] 1943 mar. 3 [a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [1] c. – c. 1 v. usata come busta

Non ha più avuto sue notizie. Sperava che gli avesse scritto durante le vacanze. Aspetta il Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942] e qualche rivista. È lontano da qualsiasi novità del mondo letterario e dai «frutti adorati delle Muse». Ha deciso di sposarsi. Entro tre o quattro mesi spera di ottenere la licenza per il matrimonio. Spera di vederlo entro la fine dell'anno.

12. [Lettera 1]943 magg. 20 [zona di guerra a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il suo silenzio, ma il reggimento è in movimento da più di due mesi. Non si fermerà finché non sarà ristabilita la calma nelle regioni che sta attraversando. Il comandante di Compagnia lo ha pregato di preparargli un lavoro su *La città del Sole* di Campanella. Non ne possiede il testo e non può inventare perché conosce poco il filosofo. Gli chiede di scrivere qualche pagina e di inviargliela al più presto. Non può venire meno all'impegno preso. Chiede notizie dei suoi lavori. Ricambia i saluti di Albertina Baldo e di Peppino [Giuseppe Macrí]. Spera di avere presto sue notizie.

13. [Biglietto postale 19]43 dic. 31, Mühlberg [a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c.

Dopo mesi di forzato silenzio tenta di riprendere i contatti con gli amici. Non ha ricevuto lettere dopo gli avvenimenti tragici dell'8 settembre. Con i suoi la corrispondenza è stata interrotta fin dai primi di settembre e non ha potuto ancora riallacciarla. È in pensiero per loro. Come avrà capito, è tra i volontari italiani che andranno in Italia a «lavare l'onta» subito. Spera di ricevere risposta.

14. [Biglietto postale] 1944 apr. 15 [zona di guerra a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c.

Con grande gioia ha ricevuto la sua lettera. È stata la prima voce dall'Italia dopo gli avvenimenti nefasti dell'8 settembre. Si rammarica per le lettere che sono andate perdute. La certezza di aver ristabilito collegamenti con Macrí lo riempie di gioia. È contento che lui e Albertina Baldo stiano bene. Chiede notizie di Peppino [Giuseppe Macrí] e di Nicola. A breve scriverà anche a [Luigi] Panarese. Non ha avuto ancora notizie dai suoi. Gli ha scritto varie lettere a novembre e a dicembre. Chiede di riferire a suo padre che è vivo e che sta bene. Scriverà presto.

15. [Lettera] 1944 apr. 17 [zona di guerra a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c., busta

Coglie l'occasione della venuta in Italia di un collega per fargli pervenire la lettera. Ha risposto con un biglietto postale alla lettera del 27 marzo, che gli era giunta quando aveva perso ogni speranza di rintracciarlo. Si sente tagliato fuori da tutti gli affetti e dalle amicizie. Forse a luglio o ad agosto tornerà in Italia, dopo due anni d'esilio, e potrà abbracciarlo. Al momento si trova in un campo di addestramento in Baviera. Recentemente sono arrivati dall'Italia migliaia di giovani per essere addestrati. Pensa che siano garanzia di una

fortuna migliore per la patria martoriata. Nei giorni precedenti è arrivato Vittorio d'Ostuni, il veterinario, da un campo della Polonia. Chiede se si ricordi di lui. Vorrebbe che informasse Scarpina della sua presenza. Lo prega di far avere sue notizie ai suoi fratelli, tramite il Vaticano. Saluti ad Albertina Baldo, Peppino e Nicola.

- 16.^{(a-b)/a} [Lettera] 1944 magg. 14 [a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Michele di Tiorre». – Allegato: Vittorio. [Lettera 1944 magg. 14 a] Oreste [Macrí]

Ha ricevuto le lettere di risposta. Lo affligge il pensiero per i suoi cari, soprattutto quello per il padre. Lo ringrazia per il pacco; chiede con quale corriere tedesco glielo spedirà. Vorrebbe sapere se ha ricevuto il francobollo che aveva inserito nell'ultima lettera. Lo prega di acquistargli un paio di occhiali per la sua miopia. Vittorio è con lui e spera di rimpatriare presto. Lo ringrazia. Cordiali saluti ad Albertina Baldo, Peppino e Nicola. Si augura di vederlo presto.

- 16.^{(a-b)/b} [Lettera 1944 magg. 14 a] Oreste [Macrí, Parma] / Vittorio. – [1] c. – Allegato a: Rotella, Andrea. [Lettera] 1944 magg. 14 [a] Oreste Macrí

Coglie l'occasione per fargli avere una lettera attraverso un soldato che va in Italia per servizio. È difficile che possa andare a trovarlo personalmente. È occupato tutto il giorno nell'addestramento. A breve la sua divisione scenderà in Italia. Al momento è il direttore dell'infermeria e ha molto lavoro da svolgere. Ha avuto notizie dal fratello Dante, che si trova a Pesaro. Gli chiede di mettersi in contatto con i genitori; vorrebbe avere loro notizie. Ha nostalgia dell'Italia. Saluti a Scarpina.

17. [Biglietto postale] 1944 magg. 28 [zona di guerra a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Michele di Tiorre». – Sul r., in testa: Vittorio. [Lettera 1944 mag. 28, zona di guerra a Oreste Macrí] /. – [1] c.

Lo ringrazia per l'invio del pacco. Gliene è grato. Gli annuncia l'imminente partenza di Vittorio per un altro reparto. Chiede notizia dei suoi. Saluti ad Albertina e a Peppino.

[Sul r., in testa]

Lo ringrazia per il pensiero e la premura che ha avuto nel mandargli il pacco. È dispiaciuto perché a breve dovrà separarsi da Andrea: è stato trasferito in un altro reparto. Spera che la separazione sia breve e che possano rincontrarsi presto in patria. Gli darà sue notizie dalla nuova sistemazione.

18. [Biglietto postale 19]44 giugno 24, Verona [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c.

È stato rimpatriato. Si trova a Verona. Partirà per Acqui, sua nuova destinazione. Spera di ottenere presto una licenza per andare a trovarlo.

19. [Lettera 1]944 giugno 27, Acqui [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta lacerata

Chiede se abbia ricevuto il biglietto da Verona. Si trova ad Acqui, dove si fermerà una ventina di giorni, l'intera durata della licenza. Avrebbe voluto andare a trovarlo, ma per il momento non può muoversi. Ha problemi di salute e deve fare alcune visite mediche. È stato rimpatriato per problemi di salute. Alla fine della licenza dovrà presentarsi alla commissione medica di Alessandria. Dal campo tedesco in cui si trovava ha fatto recapitare un vaglia all'ufficio postale di San Michele di Tiorre. La somma si aggira intorno alle 8.000 lire; si tratta dell'indennità per il bagaglio che era andato perduto in uno scontro con i ribelli serbi dopo l'8 settembre. Chiede di accertarsi se sia arrivato. Vorrebbe avere l'indirizzo di Scarpina. Saluti ad Albertina Baldo.

20. [Biglietto postale 19]44 luglio 23, Parma [a] Oreste Macrí, S. Michele di Tiorre / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c.

Si trova a Parma. Attende che il Comando Provinciale definisca la sua posizione. Ha cercato di telefonargli, ma le linee sono interrotte. Vorrebbe che andasse a trovarlo.

21. [Lettera] 1968 mar. 1, Collepasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Andrea [Rotella]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Liceo Ginnasio Statale "Capece". Maglie»

È stato dimesso dall'ospedale ed è tornato a casa. È in via di guarigione. Ringraziamenti ad Albertina Baldo. Saluti a [Leone] Traverso.

22. [Biglietto 19]82 apr. 26, Collepasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Andrea Rotella. – [2] pp. su 1 c., busta. – Giorno del t.p.

Lo ringrazia per l'invio del Foscolo [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980], che ha apprezzato molto. Ha letto anche buona parte della Teoria dell'endecasillabo [O. Macrí, *Sulla teoria dell'endecasillabo (chiarimenti e correzioni al mio «Foscolo» bulzoniano)*, «L'Albero»,

fasc. XXXV, 68, 1982, pp. 123-142]. Le sue condizioni di salute sono precarie. Chiede sue notizie. Saluti ad Albertina Baldo.

23. [Telegramma] 1993 febr. 10, Collepasso [a] Oreste Macrí, Firenze / Andrea Rotella. – [1] c.

Auguri.

Comune di ROVERETO [O.M. 1a. 1959. 1]

1. [Lettera] 1991 magg. 27, Rovereto [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Rovereto. – [1] c. – Ds. f.to «Giampaolo Ferrari». – Carta intestata

La giunta municipale ha approvato il progetto di realizzazione del convegno *Clemente Rebora nella cultura italiana ed europea*, organizzato dall'Università degli Studi di Urbino con la partecipazione dell'Università di Trento e dell'Accademia Rovetana degli Agiati e con la collaborazione delle Università di Roma e Urbino. I professori incaricati, Enrico Gradesso e Gualtiero De Santi, prenderanno contatto con lui per definire nel dettaglio il programma delle tre giornate di studio. Lo ringrazia per la collaborazione.

Roberto ROVERSI [O.M. 1a. 1960. 1-5]

1. [Lettera 19] 61 luglio 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Roberto Roversi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rendiconti. Bologna»

Appena rientrato a Bologna ha letto la sua risposta alla «revisione» di Leonardo Sciascia [Oreste Macrí, *Una lettera di Oreste Macrí*, «Rendiconti», I, 2-3, 1961, pp. 106-110]. Pubblicherà la replica, ma deve ridurre le cartelle.

2. [Lettera 19] 61 ott. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Madrid / Roberto Roversi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Rendiconti. Bologna»

Ha ricevuto le bozze dalla tipografia. Si scusa per il ritardo e per il silenzio delle ultime settimane.

3. [Lettera] 1962 gen. 16, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Roversi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Rendiconti. Bologna»

È uscito il fascicolo 2-3 [di «Rendiconti», I, 2-3, 1961]. Lo ringrazia per la pazienza e per la collaborazione.

4. [Lettera] 1962 febr 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Roversi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Anno e luogo del t.p. – Busta intestata «Rendiconti. Bologna»

Non ha risposto subito alla lettera perché era lontano da Bologna. È dispiaciuto che il fascicolo di «Rendiconti» l'abbia irritato. Spera che continui a collaborare.

5. [Lettera 19]63 febr 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Roversi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Palmaverde. Bologna»

Gli ha inviato il *Dizionario dei sinonimi*.

G. RUBERA [O.M. 1a. 1961. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]54 luglio 20, Ronchi [a] Oreste Macrí, Firenze / G. Rubera. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Ronchi»

Distinti saluti.

Rubino RUBINI [O.M. 1a. 1962. 1]

1. [Lettera 19]43 giugno 9, S. Remo [a] Oreste Macrí, Parma / Rubino Rubini. – [2] pp. su 1 c., busta

Sta curando un numero del «Barco» dedicato a Giovanni Boine. L'amico Carlo Bo collaborerà con un articolo intitolato *Boine e noi*. Manderanno i loro contributi anche Luzi, Contini e Mario Novaro. Chiede a Macrí un articolo su *Boine studioso di mistica e di filosofia*. Spera che accetti l'offerta.

Maria Dolores RUCCI [O.M. 1a. 1963. 1-4]

1. [Cartolina illustrata] 1961 luglio 23, Belluno [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Dolores Rucci. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Cordiali saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1962 ag. 20, Santander [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Dolores Rucci. – [1] c.

Cordiali saluti.

3. [Biglietto di auguri tra 19]71 [dic. 25 e] 1972 [genn. 1 a Oreste Macrí] / Maria Dolores Rucci. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale '71. Anno nuovo '72»

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 28, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Dolores Rucci. – [1] c.

Saluti.

Cesare RUFFATO [O.M. 1a. 1964. 1-2]

1. [Lettera] 1960 giugno 27, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Ruffato. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale cassata

Lo ringrazia per la lettera e per il giudizio sul libro [Cesare Ruffato, *La nave per Atene, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1962]. Ne è onorato. Vorrebbe che scrivesse una recensione alle poesie.

2. [Biglietto] 1978 luglio 6, Padova [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Cesare Ruffato. – [1] c., busta. – Originariamente conservato in Cesare Ruffato, *Minusgrafie*, prefazione di Aldo Rossi, Feltrinelli, Milano 1978

Invia il suo ultimo libro di poesie [C. Ruffato, *Minusgrafie*, prefazione di A. Rossi, Feltrinelli, Milano 1978]. Lo prega di scriverne su qualche rivista.

Paolo RUFFILLI [O.M. 1a. 1965. 1-4]

1. [Lettera] Treviso [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Paolo Ruffilli. – [1] c. – Originariamente conservato in Paolo Ruffilli, *Quattro quarti di luna*, Forum, Forlì 1973

Invia *Quattro quarti di luna* [P. Ruffilli, *Quattro quarti di luna*, Forum, Forlì 1973]. Attende un giudizio.

2. [Lettera] Treviso [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Paolo Ruffilli. – [1] c. – Originariamente conservato in Paolo Ruffilli, *Quattro quarti di luna*, Forum, Forlì 1974

Invia la seconda edizione di *Quattro quarti di luna* [P. Ruffilli, *Quattro quarti di luna*, Forum, Forlì 1974] sperando che Macrí trovi il tempo di leggerlo.

3. [Biglietto d'invito] 1988 magg. 25, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Paolo Ruffilli. – [1] c.

Invito alla presentazione del libro di poesie *Piccola colazione* di Paolo Ruffilli [prefazione di Giuseppe Pontiggia, Garzanti, Milano 1987] presso il caffè «Giubbe Rosse» mercoledì 25 maggio 1988 alle ore 18.

4. [Lettera 19]90 ott. 30, Spinea [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Ruffilli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni del Leone»

Chiede se abbia letto *Diario di Normandia* [Paolo Ruffilli, *Diario di Normandia*, Amadeus, Montebelluna 1990]. Ha provato a chiamarlo a settembre ma non l'ha trovato. Chiede sue notizie.

Aldo RUFFINATTO [O.M. 1a. 1966. 1-2]

1. [Lettera] 1978 nov. 20, Torino [a Oreste Macrí, Firenze] / Aldo Ruffinatto. – [1] c. – Carta intestata «Università di Torino. Istituto di Lingue e Letterature Ibero-romanze»

Lo ringrazia per il giudizio sull'edizione della *Vida de Santo Domingo* [Aldo Ruffinatto, *La vida de Santo Domingo de Silos de Gonzalo de Berceo: estudio y edición crítica*, Logroño, Servicio de Cultura de la Excma. Diputación Provincial (Publicaciones del Instituto de Estudios Riojanos), 1978]. Ne è lusingato. A breve Giorgio Chiarini recenserà il libro. Spera di poterlo vedere presto.

2. [Lettera 19]79 magg. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Ruffinatto. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino»

Lo ringrazia per l'invio del volume sulla *Semantica e metrica dei Sepolcri* [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978] e per le attestazioni di stima e di amicizia contenute nella dedica. È certo che dalla lettura del libro emergeranno informazioni preziose e fecondi stimoli per i suoi studi sulla poesia di San Juan [de la Cruz] e sul linguaggio poetico in generale.

Magda RUGGERI MARCHETTI [O.M. 1a. 1967. 1-46]

1. [Cartolina illustrata] 1970 ott. 20, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti], Cristina Barbolani. – [1] c.

Affettuosi saluti.

2. [Lettera] 1972 mar. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

È una sua ex allieva, insegna Lingua spagnola alla facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Modena. Vorrebbe incontrarlo per avere consigli.

3. [Cartolina illustrata] 1972 ag. 10, Sasso Marconi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c.

Saluti.

- 4.^{(a-b)/a} [Lettera] 1972 ag. 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio». – Allegato: Sastre, Alfonso. [Carta] 1972 jul. 31, Madrid [para] Magda Ruggeri

Allega la fotocopia di una lettera di Alfonso Sastre. Non è d'accordo con quanto dice. Il dramma *Tierra roja* [drama en cinco cuadros y un epílogo, el epílogo dividido en dos escenas, di Alfonso Sastre] è molto simile a *Fuente Ovejuna* di Lope de Vega, così come in *Cargamento de sueños* è evidente l'influenza di *La vida es sueño* di Pedro Calderón de la Barca. Nella sua opera si ritrovano soprattutto i temi del teatro contemporaneo, da O'Neill a Miller, da Sartre a Camus. Lo chiamerà al suo ritorno a Firenze per avere consigli sulle domande da porre all'autore.

- 4.^{(a-b)/b} [Carta] 1972 jul. 31, Madrid [para] Magda Ruggeri, Bologna / Alfonso Sastre. – [2] cc. – In fotocopia. – Allegato a: Ruggeri, Magda. [Lettera] 1972 ag. 31, Bologna [a] Oreste Macrí

Parla degli autori che hanno influenzato la sua opera.

5. [Biglietto da visita tra] 1972 [dic. 25 e] 1973 [genn. 1 a Oreste Macrí e Albertina Baldo Firenze] / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c. – Data autogr. «S. Natale 1972 Anno 1973»

Auguri.

6. [Cartolina illustrata 19]73 ag. 12, Sasso Marconi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c.

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 4, Andalo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c.

Saluti.

8. [Lettera 19]74 ott. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per l'aiuto che le sta dando per la pubblicazione del libro [poi Magda Ruggeri Marchetti, *Il teatro di Alfonso Sastre*, Bulzoni, Roma 1975].

9. [Lettera 19]74 nov. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio». – Allegato articolo di Dario Puccini, dal titolo *Sastre, perseguitato in Spagna*, pubblicato in «Paese Sera», 2 novembre 1974

Invia l'articolo del prof. Dario Puccini, dove si accenna alla monografia [poi M. Ruggeri Marchetti, *Il teatro di Alfonso Sastre*, Bulzoni, Roma 1975].

10. [Cartolina illustrata] 1975 ag. 8, Andalo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

11. [Cartolina illustrata] 1975 nov. 1, Bologna [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti], Lino Ruggeri, Laura [Dolfi], Anna [Dolfi], Jaime Julve Pérez. – [1] c.

Un affettuoso ricordo.

12. [Lettera] 13, [Bologna a Oreste Macrí, Firenze] / Magda Ruggeri [Marchetti]. 1975 nov. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

Invia il testo trasmesso da Radio Firenze. La lettera di Farris Anderson e quella di Sastre le sembrano le più significative. Una recensione è stata trasmessa il 3 novembre dall'«Approdo» e un'altra è stata trasmessa il giorno prima dal «Gazzettino Emiliano». Appena avrà i testi glieli invierà. Ancora non è uscita la recensione di Dario Puccini per «Paese sera». Spera di incontrarlo presto a Firenze. Lo ringrazia. Saluti alla moglie.

13. [Stampati]. [Ritagli di giornale] / Magda Ruggeri Marchetti. – 1975. – [3] cc., busta. – Articoli in fotocopia dai titoli *Dibattito sul teatro di Alfonso Sastre* pubblicato in «Il Resto del Carlino», 21 dic. 1975, *Omaggio a Sastre* pubblicato in «L'Unità», 19 dic. 1975, *Sullo sfondo, la guerra civile: «il teatro di Alfonso Sastre» di Magda Ruggeri Marchetti*, pubblicato in «Il Resto del Carlino», 23 dic. 1975, inviati a Oreste Macrí in busta con t.p. «Bologna, 27 dic. 1975». – Busta intestata «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

14. [Cartolina illustrata] 1975 dic. 28, Alagna [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda [Ruggeri Marchetti] e Lino Ruggeri. – [1] c.

Auguri.

15. [Lettera] 1976 genn. 16, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per il giudizio sul libro [M. Ruggeri Marchetti, *Il teatro di Alfonso Sastre*, Bulzoni, Roma 1975], che non sarebbe mai nato senza il suo aiuto.

- 16.^{(a-b)/a} [Lettera] 1976 mar. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate

«Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio». – Allegato: Sastre, Alfonso. [Lettera] 1976 mar. 21, Burdeos [a] Magda [Ruggeri]

Ha ricevuto una lettera da Sastre, in cui le annuncia il suo prossimo viaggio in Italia. Gliela invia in fotocopia. Saluti a sua moglie.

16. ^{(a-b)/b} [Lettera] 1976 mar. 21, Burdeos [a] Magda [Ruggeri, Bologna] / Alfonso Sastre. – [2] cc. – In fotocopia. – Allegato a: Ruggeri Marchetti, Magda. [Lettera 19]76 mar. 30, Bologna [a] Oreste Macrí

Parla del suo lavoro e dà notizie sui suoi spostamenti.

17. [Cartolina illustrata] 1977 apr. 12, Cagliari [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti], Elsa Ventosa. – [1] c.

Saluti.

18. [Lettera] 1977 luglio 14, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

Il 18 luglio partirà per Madrid per incontrare Antonio Buero Vallejo e per consultare alcuni testi alla Biblioteca Nazionale. Firmerà il contratto con Catedra per l'edizione di due opere di Sastre nella collezione «*Letras hispanicas*». Cercherà di ottenere una lunga scadenza per preparare l'altra edizione richiestale dalla Edaf. Teme di dover rinunciare a quest'ultimo lavoro per mancanza di tempo. Lo stesso ha dovuto fare per traduzione richiestale dalla Cappelli attraverso il prof. Scalia. Immagina che ne sarà stato informato da Laura Dolfi. Lo ringrazia per la gentilezza e la disponibilità. È merito suo se riceve offerte di collaborazioni e inviti per tenere conferenze. Gliene è grata.

19. [Cartolina illustrata] 1977 luglio 30, Madrid [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri Marchetti, M. Cristina Barbolani. – [1] c.

Saluti.

20. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 24, Toronto [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti], Raffaele. – [1] c.

Ringraziamenti e saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]77 ag. 29, Washington [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri Marchetti, Rita [Petti], John Landers, Renatina, Raffaele. – [1] c.

Saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1978 ag. 2, [Budapest a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

La comunicazione ha ottenuto un grande successo. Gliene è grata. Cordiali saluti.

23. [Lettera] 1978 ott. 6, [Modena a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta lacerata. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

L'estate precedente è dovuta tornare precipitosamente da Madrid a causa della malattia del figlio e ha lasciato il lavoro in sospeso. Il giorno successivo tornerà a Madrid per riprendere il lavoro, approfittando dei giorni liberi prima dell'inizio delle lezioni. Ha ottenuto l'incarico a Bologna. A breve le sarà tolto quello di Modena, ma avrebbe bisogno di mantenerlo. Ha spiegato la questione a Laura Dolfi. Andrà a trovarlo al ritorno da Madrid.

24. [Cartolina illustrata] 1978 [dic. tra il 15 e il 31, Bologna a Oreste Macrí e Albertina Baldo, Firenze] / Magda Ruggeri Marchetti. – [1] c. – Data autogr. «S. Natale 1978»

Si rammarica di non essere andata personalmente a Firenze: nelle ultime settimane ha avuto riunioni e consigli di Facoltà sia a Bologna che a Modena. Auguri.

25. [Lettera] 1979 mar. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

A Madrid è uscita l'edizione di *La sangre y la cerniza* e *Crónicas Romanas* [Alfonso Sastre, M.S.V. (o *La sangre y la ceniza*). *Crónicas romanas*, edición de Magda Ruggeri Marchetti, Catedra, Madrid 1979]. Ne ha ricevuta una sola copia. La casa editrice le ha assicurato che avrebbe inviato una copia omaggio alle persone che gli aveva indicato. Il nome di Macrí era il primo nella lista. Lo ringra-

zia per l'incoraggiamento e per i consigli. Spera di non averlo deluso. Auguri di buona Pasqua.

26. [Cartolina illustrata] 1979 apr. 6, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

27. [Cartolina illustrata] 1979 luglio 10, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Un caro ricordo.

28. [Cartolina illustrata] 1979 ag. 14, Courmayeur [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

29. [Lettera] 1979 ott. 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

Invia un pacchetto con gli ultimi lavori, che presenterà al concorso. Vi ha accluso anche la relazione presentata in Canada, in corso di stampa negli atti del convegno. Avrebbe preferito che non avessero inserito le fotografie: non hanno nulla a che vedere con il suo lavoro. Spera che si capisca che si è trattato di un'idea della rivista, che si è impegnata a pubblicare una rettifica nel numero successivo. Recentemente è andata a Madrid per «vedere l'ultima critica» su [Antonio] Buero [Vallejo] e consultare il dattiloscritto dell'ultimo dramma ancora inedito. Le è stata chiesta un'introduzione alla prima edizione della nuova opera, intitolata *Jueces en la noche* [di Antonio Buero Vallejo, Vox, Madrid 1979]. Avrebbe voluto consultarsi con Macrí, ma sapeva che non si trovava a Firenze. Dopo molte perplessità, ha deciso di accettare l'offerta e il 27 ottobre ha consegnato il dattiloscritto. Spera di essere stata all'altezza della situazione. Adesso si dedicherà alla monografia. Lo ringrazia per gli insegnamenti e i consigli.

30. [Lettera] 1980 genn. 7, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

Ha concluso la monografia [poi Magda Ruggeri Marchetti, *Il teatro di Antonio Buero Vallejo o Il processo verso la verità*, Bulzoni, Roma 1981] seguendo il piano che le aveva consigliato. Invia il dattiloscritto sperando che abbia tempo per leggerlo. Lo ringrazia per l'aiuto. Ha cercato di seguire i suoi suggerimenti; i cambiamenti rispetto al Sastre [M. Ruggeri Marchetti, *Il teatro di Alfonso Sastre*, Bulzoni, Roma 1975] le sono stati imposti dalla collana.

31. [Lettera] 1980 genn. 11, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Facoltà di Economia e Commercio. Bologna»

Ha ricevuto il dattiloscritto corretto. Lo ringrazia. Cercherà di approfondire il capitolo sul mistero raggruppando tutti i segnali sparsi nell'intero teatro di Buero. È stato un onore ricevere i suoi suggerimenti. Lo ringrazia.

32. [Lettera] 1980 mar. 16, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Economia e Commercio. Istituto di lingue»

Ha consegnato la monografia all'editore dopo aver apportato le modifiche che le aveva indicato. Se Macrí ritiene opportuno che invii ai commissari una copia del dattiloscritto insieme al *Prólogo a Jueces en la noche* [di Antonio Buero Vallejo, Vox, Madrid 1979], glielo faccia sapere tramite Laura Dolfi, con la quale è sempre in contatto. Lo ringrazia.

33. [Lettera] 1980 magg. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Economia e Commercio. Istituto di Lingue»

Lo ringrazia per il voto e per averle dimostrato che la ritiene degna della cattedra. È contenta per il risultato ottenuto. Spera di poterlo vedere prima dell'estate.

34. [Cartolina illustrata] 1980 ag. 26, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti], Laura [Dolfi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

35. [Cartolina illustrata] 1980 ott. 15, Madrid [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c.

Saluti.

36. [Lettera] 1981 apr. 12, Bologna [a Oreste Macrí, Firenze] / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

Lo ringrazia. Deve a lui il suo successo.

37. [Cartolina illustrata] 1981 luglio 25, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c.

Saluti.

38. [Lettera 19]81 sett. 12, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [1] c., busta + *dépliant*, [2] cc. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Hotel Cavalletto e Doge Orseolo. Venezia». – Allegato programma del «XIX Corso internazionale di storia del teatro, Venezia 7 – 12 settembre 1981»

Invia il programma del corso tenuto a Venezia. La conferenza è piaciuta anche se era corredata da poche diapositive. Il prof. Mario Verdone le ha chiesto di collaborare a una storia del teatro. Non sa se accetterà la proposta. Lo ringrazia per gli insegnamenti e per l'incoraggiamento.

39. [Cartolina illustrata 19]81 ott. 25, Sitges [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri Marchetti. – [1] c.

Saluti.

40. [Biglietto 19]82 genn. 13, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Scritto sul v. dell'invito a stampa per l'incontro con Antonio Buero Vallejo del 12 genn. 1982 svoltosi a Madrid. – Busta intestata «Instituto Nacional de Geofísica. Madrid»

Invia l'invito e lo ringrazia.

41. [Cartolina illustrata 19]82 ott. 5, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c.

È contenta che si sia ristabilito. Saluti.

41bis. [Cartolina illustrata] 1983 apr. 3, [Madrid a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c. – In calce annotaz. autogr. di Aurora de Albornoz

Auguri.

42. [Lettera] 1983 magg. 18, [Bologna a Oreste Macrí, Firenze] / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Modena. Facoltà di Economia e Commercio»

Spiega i motivi per i quali, quando aveva ottenuto l'incarico a Bologna, non aveva potuto lasciare il posto a Modena. Vuole che non vi siano malintesi.

43. [Cartolina illustrata] 1983 ag. 7, Courmayeur [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

44. [Cartolina illustrata] 1985 dic. 15, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] c.

Auguri.

45. [Biglietto tra] 1986 [dic. 25 e] 1987 [genn. 1 a Oreste Macrí, Firenze] / Magda Ruggeri [Marchetti]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «S. Natale 1986 Anno 1987»

Auguri.

Aida RUGGIERI [O.M. 1a. 1968. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1940 ag. 11, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Aida Ruggiero. – [1] c.

Saluti.

Enzo RUGGIERI [O.M. 1a. 1969. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]29 ott. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Ruggiero. – [1] c. – Su c. 1 r. disegni e annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Saluti.

Eugenio RUGGIERO [O.M. 1a. 1970. 1-6]

1. [Lettera 19]53 apr. 2, Caserta [a] Oreste Macrí, Arezzo / Eugenio Ruggiero. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Ha saputo da Alda Croce che Macrí si è interessato a una pubblicazione di una sua traduzione del *Buen Amor* [Juan Ruiz, *Libro de buen amor*, brani scelti a cura di Eugenio Ruggiero, Società tipografica modenese, Modena 1950]. Lo ringrazia. Ha spedito a Federico Gentile il manoscritto e la relativa traduzione. L'introduzione e le note dovranno essere sistemate in base al numero delle pagine occupate dal testo e dalla traduzione. Chiede se sia possibile pubblicare l'opera integralmente. Lo ringrazia per i suggerimenti.

2. [Cartolina illustrata 19]53 dic. 28, Caserta [a] Oreste Macrí, Arezzo / Eugenio Ruggiero. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha spedito a Gentile il manoscritto del [*Libro de*] *buen amor* [di Juan Ruiz]. Gli scriverà nuovamente in proposito. Auguri e ringraziamenti.

3. [Lettera] 1954 apr. 4, Caserta [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Ruggiero. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Liceo Ginnasio Statale "P. Giannone". Caserta»

Ha ricevuto la lettera e lo ringrazia. La versione del *Buen amor* [di Juan Ruiz] non ha potuto avere un orientamento sicuro, nell'incertezza di una casa editrice. Ha avuto difficoltà con l'editore.

4. [Lettera] 1954 apr. 9, Caserta [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Ruggiero. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata personale

Lo ringrazia. È contento di poter migliorare e continuare il lavoro, sapendo finalmente dove e come sarà pubblicato. Chiede se sarà edito interamente. Seguirà i suoi consigli per le correzioni. Può rimandargli il manoscritto. Spera di restituirlo in tempo. Auguri e ringraziamenti.

5. [Lettera] 1955 dic. 26, Caserta [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Ruggiero. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si scusa per il lungo silenzio. Ha avuto molti impegni. Il [*Libro de*] *buen amor* [di Juan Ruiz] è a buon punto. Ha rivisto il testo e la traduzione, seguendo i suoi consigli. Ha tralasciato alcune strofe. Chiede se ritenga opportuno stampare anche quelle che ha tralasciato. Conta di spedire all'editore il manoscritto completo entro la fine di gennaio. Ha tradotto una buona parte dei *Sueños*; non ne conosce alcuna traduzione integrale. Si chiede se Sansoni sarebbe disposto a pubblicare la traduzione.

6. [Lettera] 1957 febr. 22, Caserta [a] Oreste Macrí, Firenze / Eugenio Ruggiero. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per il lungo silenzio, ma negli ultimi due anni ha avuto problemi di salute e il lavoro scolastico lo ha tenuto occupato. Non ha abbandonato il [*Libro de*] *buen amor* [di Juan Ruiz]. Conta di terminare il lavoro per la Pasqua successiva. I suoi consigli gli sono stati molto utili; spera di potervi ancora contare.

«LA RUOTA» [O.M. 1a. 1971. 1-3]

1. [Lettera 19]42 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / La Ruota. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to «Bololomi». – Carta e busta intestate

Acclude un assegno del Banco di Santo Spirito; si tratta del compenso per la collaborazione al numero 3-4 della «Ruota» [O. Macrí, *Lingua letteraria e lingua d'uso*, «La Ruota», III, 3-4, serie III, 1942, pp. 40-45].

2. [Busta 19]43 apr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / La Ruota. – [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata

3. [Lettera] 1943 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / La Ruota. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Allega un assegno di lire 150 come compenso per la collaborazione al numero della «Ruota» del maggio 1943 [Fray Luis de León, *A Felipe Ruiz*, versione metrica di O. Macrí, «La Ruota», IV, 5, serie III, 1943, pp. 146-147].

Flora RUSSO [O.M. 1a. 1972. 1]

1. [Lettera tra il 1994 e il 1998], Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Flora Russo. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Come promesso in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 1994-1995 dell'Università Popolare di Galatina, invia alcuni numeri della rivista «Lu Lampiune», stampata a Lecce. Acclude anche sue pubblicazioni. L'amico Enzo Esposito ha presentato al pubblico *Azzurre latitudini* [Flora Russo, *Azzurre latitudini: poesie d'amore*, Congedo, Galatina 1992]. Spera che trovi il tempo di leggerlo e di inviarle un giudizio.

Francesco RUSSO [O.M. 1a. 1973. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 43 apr. 22, Poggiardo [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Russo. – [1] c.

Auguri.

Maria Caterina RUTA [O.M. 1a. 1974. 1-6]

1. [Cartolina illustrata 19] 76 apr. 16, Palermo [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / M[aria] Caterina Ruta, Nino Buttutta, Marcello [Pagnini], Oriana [Pagnini]. – [1] c.

Saluti.

2. [Biglietto da visita 19] 79 genn. 27, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Caterina Ruta. – [1] c., busta

Vorrebbe che accettasse l'invito. La sua testimonianza è insostituibile, soprattutto nel campo della poesia.

3. [Lettera 19] 79 mar. 24, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Caterina Ruta. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Palermo. Cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola»

Si scusa per il ritardo della risposta. Si rammarica per il fatto che Macrí non potrà partecipare al convegno, di cui invierà il programma.

4. [Biglietto] 1980 magg. 4, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Caterina Ruta. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione rivolta ai suoi lavori. Si impegnerà perché la fiducia accordatale non venga delusa. Auguri per la salute della moglie.

5. [Biglietto] 1980 magg. 24, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Caterina Ruta. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera. È onorata di ricevere la sua attenzione.

6. [Biglietto da visita] 1982 [genn. 1 a Oreste Macrí, Firenze] / M[aria] Caterina Ruta. – [1] c.

Auguri e ringraziamenti.

S

Umberto SABA [O.M. 1a. 1975. 1]

[Lettera pubblicata a cura di Maria Carla Papini in *Umberto Saba, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Lettere a Oreste Macrí*, «Paradigma», 5, 1983, pp. 339-358, poi in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 347-368].

Pier Giacomo SABATELLI [O.M. 1a. 1976. 1-7]

1. [Lettera] 1954 ag. 26, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / P[ier] G[iacomo] Sabatelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Chiede quali parti della tesi debbano essere rivedute e corrette. Si tratterrà a Madrid fino al 20 settembre. È a disposizione per eventuali ricerche necessarie per i suoi studi.

2. [Lettera] 1955 febr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / P[ier] G[iacomo] Sabatelli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Collegio di S. Bonaventura»

Ha sbagliato a dargli il numero di telefono; lo riannota. Lo ringrazia per l'invito a partecipare al volume di traduzioni calderoniane. Ha sempre desiderato tradurre gli *autos sacramentales*.

3. [Lettera] 1958 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / P[ier] G[iacomo] Sabatelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Collegio di S. Bonaventura»

Condoglianze per la morte del padre.

4. [Lettera 19]63 apr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / P[ier] G[iacomo] Sabatelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Collegio di S. Bonaventura». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia una copia della *Hidalga* [Pedro Calderón de la Barca, *La Hidalga del valle y A María el corazón*, edición, introducción y notas por Giacomo Vaifro Sabatelli, Ebro, Zaragoza-Madrid-Barcelona 1962].

5. [Lettera 19]69 nov. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / P[ier] G[iacomo] Sabatelli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Convento S. Leone Magno»

Invia uno scritto pubblicato su «Vita e pensiero» [Giacomo Vaifro Sabatelli, *César Vallejo, poeta d'anticipazioni*, «Vita e pensiero», LI, 10, 1968, pp. 794-802]. Spera che sia di suo gradimento.

6. [Cartolina illustrata 19]70 ott. 9, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iacomo] Sabatelli. – [1] c.

Si trova a Maglie.

7. [Biglietto tra il 1972 e il 1973, a Oreste Macrí] / Giacomo Sabatelli. – [1] c. – Originariamente conservato in Giacomo Vaifro Sabatelli, *Come Dio vuole*, Città di vita, Firenze 1972

Auguri per le festività natalizie.

Vittorio SABATELLI [O.M. 1a. 1977. 1]

1. [Lettera] 1967 mar. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / V[ittorio] Sabatelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Convento S. Leone Magno». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per l'avvertimento. Non ha intenzione di entrare nel merito del lavoro della prof. Terni Aragone. Pensa che i loro studi siano complementari. È dispiaciuto che l'antica amicizia si sia mutata in una esistenziale incomunicabilità.

Alfio SABATINI [O.M. 1a. 1978. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1937 luglio 13, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Maglie / Alfio Sabatini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Mario SABATINI [O.M. 1a. 1979. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1970 dic. 10, Porto Alegre [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Sabatini. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1971 genn. 1, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Sabatini. – [1] c.

Auguri.

Lucio SAFFARO [O.M. 1a. 1980. 1-15]

1. [Lettera] 1971 sett. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lucio Saffaro. – [1] c.

Invia i primi 24 canti della *Disputa ciclica* [Lucio Saffaro, *La disputa ciclica*, Edizioni di Paradoxos, Bologna 1971], che si estenderà in 360 canti, riprendendo in ambito contemporaneo gli intendimenti della *Divina Commedia*. Gli chiede un giudizio.

2. [Lettera] 1973 mar. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia una copia del suo ultimo lavoro di carattere logico-poetico, *Il trattato curvo della tristezza* [Lucio Saffaro, *Il trattato curvo della tristezza*, Edizioni di Paradoxos, Bologna 1972]. Spera che possa interessarlo.

3. [Lettera] 1973 nov. 21, Bologna [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lucio Saffaro. – [1] c.

Invia i suoi ultimi libri. Crede che possano interessarlo.

4. [Lettera] 1974 mar. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Lucio Saffaro. – [1] c. – Ds. f.to

Gli ha spedito i nuovi libretti. Invierà anche il *Trattato sul nome Bach* [Lucio Saffaro, *Trattato elisio sul nome Bach. 24 teoremi eulogici*, Paradoxos, Bologna 1973] e il *Trattato della rarità* [s.l., s.n., 1963], che considera la sua opera capitale. Gli chiede un giudizio.

5. [Lettera] 1974 apr. 27, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c., busta. + [1] c. – Ds. f.to. – Allegato biglietto di invito «Il Polifilo di Saffaro»

Ha riletto la lettera del 10 marzo dell'anno precedente e si è reso conto di quanto sia difficile rispondere alla sua domanda: quali siano l'oggetto e la ragione della sua ricerca. Spera di potersi spiegare a voce. Lo prega di accettare il nuovo *Trattato* [L. Saffaro, *Trattato elisio sul nome Bach. 24 teoremi eulogici*, Paradoxos, Bologna 1973]. È sicuro che Macrí, profondo conoscitore della tecnica matematica, non incontrerà le difficoltà di lettura di un qualsiasi letterato.

6. [Lettera] 1974 magg. 14, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si chiede se abbia ricevuto la lettera precedente con il *Trattato sul nome Bach* [L. Saffaro, *Trattato elisio sul nome Bach. 24 teoremi eulogici*, Paradoxos, Bologna 1973]. Invia altri lavori. Andrà presto a Firenze per discutere con lui delle sue opere. Gli telefonerà per fissare un appuntamento. Lo ringrazia per l'interessamento.

7. [Cartolina illustrata] 1974 sett. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c. – Luogo del t.p.

Cordiali saluti.

8. [Lettera] 1974 ott. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

È appena tornato da un viaggio in Puglia ed è ancora sconvolto dalla bellezza di quelle terre, che ha visitato per la prima volta. Lo ringrazia per la lettera dell'1 giugno. È lieto che il *Trattato sul nome Bach* [L. Saffaro, *Trattato elisio sul nome Bach. 24 teoremi eulogici*, Paradoxos, Bologna 1973] abbia ricevuto la sua approvazione e che abbia definito «imperscrutabile» l'emozione teoretica che ne scaturisce. Al contrario, Silvio Ramat, massimo sostenitore delle sue opere, è rimasto sgomento di fronte a certi teoremi. Per consolarlo gli invierà il *Trattato*

della *Tempesta di Mare*, di tutt'altra natura. Spera di poter andare presto a Firenze e di poterlo incontrare.

9. [Busta] 1974 ott. 5, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [2] cc., busta. – Ds. f.to
10. [Lettera] 1975 giugno 3, Bologna [a Oreste] Macrí / Lucio Saffaro. – [1] c. – Ds. f.to

Invia i nuovi canti e tomi della *Disputa* [L. Saffaro, *La Disputa ciclica*, Edizioni di Paradoxos, Bologna 1971] e del *Trattatus Teleologicus* [Lucio Saffaro, *Dodici nuovi tomi del Tractatus teleologicus: composti in Trieste tra il 17 e il 18 giugno 1974*, Paradoxos, Bologna 1975]. Vorrebbe venire presto a Firenze per conoscere la sua opinione in proposito.

11. [Lettera] 1976 febr. 19, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to

È felice di tornare a Firenze per la presentazione del *Fars* [Lucio Saffaro, *Fars*, con sei litografie originali, *La salita, l'amore* di Silvio Ramat, *L'immagine*, Bologna 1975], che si terrà al Gabinetto Vieusseux. Presenterà il volume [Adelia] Noferi. Spera di incontrarlo in quell'occasione.

12. [Busta] 1979 mar. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] busta. – Ds. f.to. – Data e luogo del t.p.
13. [Lettera] 1981 genn. 27, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia *De consolatione* [Lucio Saffaro, *De consolatione*, Paradoxos, Bologna 1980]. Dopo gli ultimi canti della *Disputa ciclica*, non ha stampato più nulla. Spera di vederlo presto.

14. [Lettera] 1981 dic. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c. + fotocopie [2] cc. – Ds. f.to. – Allegato articolo di giornale in fotocopia di M.G.S., dal titolo *Ermetismo dell'Eneide*, pubblicato in «Gazzetta di Mantova», 25 settembre 1981; allegato «Trattato sulla Giusta Rivendicazione dei Diritti Divini»

Invia due recenti scritti. Anche se ha già reso onore a Virgilio, si ripromette di farlo più ampiamente il successivo 21 settembre, in occasione del bimillenario della sua morte.

15. [Lettera] 1985 febr. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Saffaro. – [1] c. + [1] c. – Ds. f.to. – Allegato «Opera per l'Arte nel quartiere» di Lucio Saffaro

Invia gli ultimi lavori, pubblicati con il titolo provvisorio di *Scritti alteri*. Spedirà presto altre raccolte. Nel corso di quell'anno vorrebbe portare a termine la *Disputa ciclica*.

Nello SAITO [O.M. 1a. 1981. 1]

1. [Lettera] 1974 febr. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Nello Saito. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Consiglio Nazionale delle Ricerche»

È stata rinnovata la borsa di studio di Laura Dolfi. Non è stato deciso ancora niente riguardo alle ricerche accademiche da affidare a Magda Ruggieri.

Alberico SALA [O.M. 1a. 1982. 1-4]

1. [Lettera 19]52 genn. 28, Bergamo [a] Oreste Macrí, Parma / Alberico Sala. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Giornale del Popolo»

Sul «Raccoglitore» ha letto la nota all'antologia di Spagnoletti [O. Macrí, *Difesa di un antologista*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 6, 24 gennaio 1952, p. 1; poi col titolo *Avvengono per sempre certi acquisti in arte*, «Giornale del Popolo», 2 febbraio 1952; poi col titolo *Un antologista*, in CF, pp. 400-406], che vorrebbe ristampare sul suo giornale. Spagnoletti gli ha fatto notare che se così fosse, Luigi Fiorentino si irriterebbe. Chiede la sua opinione al riguardo.

2. [Busta] 1956 [genn. – dic.] 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberico Sala. [1] busta + ritaglio di giornale. – Anno, giorno e luogo del t.p. – Busta intestata «Corriere della Sera». – Sul r. annotaz. ms. di Oreste Macrí. – Allegato ritaglio di articolo di Alberico Sala, dal titolo *Preghiera e poesia per Clemente Rebora*, pubblicato nella rubrica «Piccola Fiera letteraria» del «Corriere d'informazione», p. 11; in alto annotaz. autogr.

3. [Lettera 19]56 sett. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberico Sala. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Corriere della Sera»

Invia un ritaglio dalla «Piccola Fiera letteraria», che cura ogni sabato sul «Corriere d'informazione», con un articolo che riguarda *Caratteri* [CF].

4. [Lettera] 1957 dic. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberico Sala. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Corriere della Sera»

Invia un ritaglio della «Piccola Fiera letteraria» nel caso gli fosse sfuggito. Lo ringrazia per il giudizio su *Epigrafi e canti* [Alberico Sala, *Epigrafi e canti*, Vallecchi, Firenze 1957]. Auguri.

Cecilia SALA [O.M. 1a. 1983. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]38 sett. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cecilia Sala. – [1] c.

Ringraziamenti e saluti.

Edoardo SALA [O.M. 1a. 1984. 1-4]

1. [Lettera] 1951 sett. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Edoardo Sala. – [1] c., busta

Dal carcere di Potenza, dove è stato rinchiuso fin dai primi di agosto, ha ricevuto la cartolina dell'amico Nini Mottola firmata anche da Macrí. Lo ringrazia. Pochi giorni prima ha incontrato a Roma Nini, che gli ha detto di aver parlato a Macrí dell'ammirazione profonda che ha per la sua opera di traduttore ed esegeta di Federico García Lorca. È uno dei poeti che ama di più. Lo ha scoperto in Spagna, poco più che ventenne, durante la guerra civile. Tra le macerie di una casa in Andalusia aveva trovato una copia del *Romancero gitano* (1924-1927) e se n'è innamorato alla prima lettura, tanto da conservarlo nel tascapane e farne il suo unico interesse per mesi. Crede che Macrí possa capire il suo legame «spirituale» con il poeta. Esprime ammirazione per il lavoro e le opere di Macrí.

2. [Lettera] 1952 mar. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Edoardo Sala. – [1] c., busta

Invia il volume delle poesie che ha scritto in carcere [Edoardo Sala, *Poesie dal carcere. 1945-1950*, Ed. Cenacolo Artisti Cattolici, Novara 1952].

3. [Cartolina postale 19]53 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Edoardo Sala. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

4. [Biglietto di auguri 19]58 dic., [Roma a] Oreste Macrí / Edoardo Sala. – [2] cc.

Auguri.

Tiziano SALARI [O.M. 1a. 1985. 1-3]

1. [Lettera] 1994 giugno 16, Verbania [a] Oreste Macrí, Firenze / T[iziano] Sa[lari]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'attenzione che ha dedicato agli appunti sulla sua poetica «ermetica», nati dalla lettura del libro sui *Sepolcri* [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Bulzoni, Roma 1995] e di quello sul *Cimitero Marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. È interessante quanto Macrí scrive sull'influenza del primo Heidegger sulla sua generazione; mancano infatti ricerche approfondite sulla diffusione del suo pensiero negli anni 30 e 40. Al momento sta concentrando gli studi sui rapporti tra poesia e filosofia. Ammira la sua opera di traduttore e interprete della poesia.

2. [Lettera] 1995 mar. 2, Verbania Intra [a] Oreste Macrí, Firenze / T[iziano] Sa[lari]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta con annotazz. autogr.

La lettera e i commenti sul libro *Alle sorgenti della Manque* [Tiziano Salari, *Alle sorgenti della Manque*, prefazione di Giorgio Luzzi, *Passaggi*, disegni di Marghe Rosso, L'angolo Manzoni, Torino 1995] lo hanno spinto a riflettere sullo stato della poesia e sull'opportunità di continuare a scrivere versi. Spera che si decida a rimettere in circolazione il libro del '42, *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES], così come altri testi critici non facilmente accessibili. Vorrebbe che gli inviasse una copia del *Cimitero Marino* di Valéry perché non lo possiede [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Lo ha studiato su una copia prestatogli dall'amico Franco Esposito.

3. [Lettera 19]97 giugno 28, Verbania [a] Oreste Macrí, Firenze / T[iziano] Sa[lari]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per gli *Studi montaliani* [VP/SM] e per la dedica.

Alfredo SALONI [O.M. 1a. 1986. 1-2]

1. [Lettera] 1944 ag. 7, Felina [a] Oreste Macrí, [Parma] / Alfredo Saloni. – [1] c.

Chiede se sia disponibile a dare lezioni di Filosofia a un giovane liceale. Tra qualche giorno andrà a trovarlo con la moglie.

2. [Lettera 19]49 febr. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Alfredo Saloni. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria. Sezione di Parma»

A nome suo e dei compagni della sezione esprime viva partecipazione per la sventura che lo ha colpito.

Ines SALSI [O.M. 1a. 1987. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]48 ott. 10, Ventimiglia [a] Oreste Macrí, Parma / Ines Salsi. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]51 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Ines Salsi. – [1] c.

Saluti.

Susetta SALUCCI [O.M. 1a. 1988. 1-4]

1. [Biglietto di auguri] 1969 dic. 25, [a Oreste Macrí] / Susetta Salucci. – [1] p. su 2 cc.

Cordiali saluti e auguri.

- 2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1970 sett. 22, Firenze[a] Oreste Macrí, Firenze / Susetta Salucci. – [1] c., busta. + [1] c. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto». – Allegato: Petrucciani, Mario. [Lettera 19]97 sett. 15, Roma [a Susetta Salucci]

Invia la lettera ricevuta dal prof. Petrucciani in risposta alla sua, nella quale gli aveva esposto il progetto di pubblicazione delle opere di Onofri. Lo informerà degli eventuali sviluppi.

- 2.^{(a-b)/b} [Lettera 1] 1970 nov. 15, Roma [a Susetta Salucci] / Mario Petrucciani. – [1] c. – In fotocopia. – Carta intestata «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Filologia Moderna». – Allegato a: Salucci, Susetta. [Lettera] 1970 sett. 22, Firenze [a] Oreste Macrí

La ringrazia per la lettera e per l'invio del progetto, che ha trovato estremamente interessante. Si augura che, nonostante i molti impegni e la lentezza dell'editore, tutto possa andare per il meglio. Saluti a Piero Bigongiari.

3. [Biglietto di auguri] 1971 dic. 25, [a Oreste Macrí] / Susetta Salucci. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

4. [Lettera] 1972 genn. 30, Firenze [a Oreste Macrí] / Susetta Salucci. – [1] c. – Originariamente conservata nell'estratto da Susetta Salucci, *Onofri Arturo*

Invia le ultime cose che ha scritto su Onofri: l'estratto dall'ultimo numero di «Forum Italicum» [Susetta Colucci, *Ricerche stilistico-linguistiche su alcuni inediti di Arturo Onofri*, «Forum Italicum», V, 4, 1971, pp. 605-615] e le bozze della voce *Onofri* che ha elaborato per il dizionario della letteratura italiana.

Federigo SALVADORI [O.M. 1a. 1988bis. 1]

1. [Lettera] 1988 sett. 2, Monte San Savino [a] Oreste Macrí/ Federigo Salvadori. – [1] c. – Ds. f.ta. – Carta intestata «Comune di Monte San Savino. Assessorato alla Cultura. Premio di Poesia "Giulio Salvadori"». – Originariamente conservata in «Premio di Poesia "Giulio Salvadori"», IV edizione, 1988

Come concordato con il prof. Filippo Nibbi, invia l'opuscolo della quarta edizione del premio di poesia giovanile «G. Salvadori».

Antonio SALVATORE [O.M. 1a. 1989. 1]

1. [Lettera] 1938 dic., Castrignano dei Greci [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio [Salvatore]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta listate a lutto

È andato a casa sua a Maglie, sperando di incontrarlo. Ha saputo dal padre che è rimasto a Firenze anche per le vacanze. Spera di partire presto. Chiede di verificare la presenza di una camera libera per quando arriverà a Firenze, in modo che non debba perdere tempo a cercarla. Auguri di buon anno.

Antonio SALVATORI [O.M. 1a. 1990. 1-3]

1. [Biglietto dopo il 1979], Rimini [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Antonio Salvatori. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Quinta generazione: dispensa mensile di poesia, editrice forum». – Originariamente conservato in Antonio Salvatori, *Dallo cherry alla fiamma della festa*, Forum, Forlì 1979

Invia il suo libro [A. Salvatori, *Dallo cherry alla fiamma della festa*, Forum, Forlì 1979] chiedendo una recensione.

2. [Biglietto] 1980 magg. 5, Rimini [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatori Antonio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sul r. poesia ds. di Antonio Salvatori

Lo ringrazia per aver letto lo *Cherry* [A. Salvatori, *Dallo cherry alla fiamma della festa*, Forum, Forlì 1979] e per la lettera. Continuerà a scherzare con la poesia.

3. [Lettera] 1995 febr. 21, S. Ambrogio di Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Salvatori. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Abbazia Sacra di San Michele»

Vorrebbe avere sue notizie. Ha provato a chiamarlo, ma non lo ha trovato. Lo invita a partecipare al convegno *La Sacra di S. Michele simbolo del Piemonte europeo*, che si terrà il 26 e il 27 maggio presso l'omonima abbazia. Allega il programma dell'iniziativa. Chiede se possa contare su un suo intervento. Ha saputo della morte di sua moglie. L'ha ricordata nella sua Messa.

Giampaolo SALVI [O.M. 1a. 1991. 1]

1. [Lettera] 1998 genn. 16, Budapest [a] Oreste Macrí, Firenze / Giampaolo Salvi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Dipartimento di Italianistica dell'Università "Eötvös Lóránd" di Budapest»

Negli anni precedenti un loro allievo si era rivolto a Macrí chiedendo consigli per la stesura di una tesi di laurea su Luigi Fallacara. In quell'occasione Macrí gli aveva dato due suoi volumi: *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF] e *Realtà del simbolo. Poeti e critici del Novecento italiano* [RS], che so-

no stati inseriti nella biblioteca della cattedra di Lingua e Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Budapest. Lo ringraziano ancora per la generosità. Auguri di buon anno.

Sergio SALVI [O.M. 1a. 1992. 1-8]

1. [Cartolina illustrata 19]54 luglio 3, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Salvi. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]54 ott. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Salvi. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera] 1957 giugno 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Salvi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per l'incoraggiamento. Non si aspettava che gli scritti trovassero il suo consenso; ne è onorato.

4. [Lettera] 1966 giugno 30, Fi[renze a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Salvi. – [1] c., busta

Fornisce informazioni bibliografiche sul *Manierismo nella letteratura* di Gustav René Hocke aggiungendo una citazione tratta dalla traduzione italiana di Raffaele Zanasi [Gustav René Hocke, *Il manierismo nella letteratura: alchimia verbale e arte combinatoria esoterica. Contributo a una storia comparata della letteratura europea*, traduzione di Raffaele Zanasi, il Saggiatore, Milano 1965]. Annota un'altra citazione tratta da Leopold Ziegler, *Überlieferung*, [J. Hegner, Leipzig 1936]. Spera che gli siano utili. Si congratula per l'idea che ha avuto a proposito dell'appendice del suo libro.

5. [Biglietto] 1967 apr. 17, Fi[renze a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Salvi. – [1] c., busta

Silvio Ramat gli ha consegnato gli estratti del saggio che Macrí gli ha dedicato [Oreste Macrí, *Due poeti dell'avanguardia fiorentina*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 112-126; poi in RS, pp. 252-267]. Lo ringrazia. Ha riletto più volte la parte dedicata alle *Croci* [Sergio Salvi, *Le croci di Cartesio*, Mondadori, Milano 1966]; è acuta e aderente. Gli esprime gratitudine e riconoscenza.

6. [Lettera] 1971 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Salvi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Bimestre»

Lo ringrazia per il pensiero. Auguri di buona Pasqua a lui e ad Albertina Baldo.

7. [Biglietto di auguri 1972 dic.], [a Oreste Macrí] / Sergio Salvi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri di buon anno.

8. [Lettera] 1974 giugno 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Salvi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Bimestre»

Lo ringrazia per la recensione al suo libro pubblicata sull'«Albero» [Oreste Macrí, *Le nazioni proibite*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 269-270]. È la migliore che il libro abbia ricevuto.

Luigi SALVINI [O.M. 1a. 1993. 1]

1. [Biglietto da visita] 1941 apr. 15, [a Oreste] Macrí / Luigi Salvini. – [2] pp. su 1 c. – Sul r. ms. e f.to

Lo ringrazia per la cartolina. Lo prega di mandargli una copia del giornale in cui accennerà alle *Quattro sciabole* [Luigi Salvini (a cura di), *Le quattro sciabole: antologia di narratori ucraini*, Vallecchi, Firenze 1941].

SALVONI [O.M. 1a. 1994. 1]

1. [Lettera 19]51 apr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Salvoni. – [1] c., busta

Dall'editore Guanda ha avuto il suo indirizzo. Chiede se abbia tradotto la commedia di Lope de Vega, *El villano en su ricón*; in caso affermativo chiede presso quale editore sia stata pubblicata [Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio*; *L'astuta innamorata*, traduzioni di O. Macrí e A. Baldo, Bompiani, Milano 1949].

Carmelo SAMONÀ [O.M. 1a. 1995. 1-82]

1. [Lettera] 1954 magg. 19, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carmelo Samonà. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia il lavoro sulla *Celestina* [Carmelo Samonà, *Aspetti del retoricismo nella «Celestina»*, Tip. Agostiniana, Roma 1953]. Si scusa per il ritardo.

2. [Busta] 1955 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] busta. – Data del t.p.
3. [Lettera] 1956 giugno 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero»

Invia una copia del «Calderón in Italia» [poi Carmelo Samonà, *Calderón nella critica italiana*, Feltrinelli, Milano 1960]. Contiene uno studio sulla critica del Novecento, un profilo dell'ispanismo italiano, delle sue ristrettezze metodologiche e delle sue frammentarie conquiste. Chiede di indicargli le principali pubblicazioni italiane su Calderón. Le vuole ordinare per la biblioteca del Magistero. Vorrebbe in particolare informazioni sulle opere pubblicate da Macrí, soprattutto su quelle difficilmente reperibili perché non stampate da editori noti come Sansoni o Guanda. Invia anche una copia della *Celestina* [C. Samonà, *Aspetti del retoricismo nella «Celestina»*, s.n., Roma 1953].

4. [Lettera] 1956 nov. 29, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per le indicazioni sulle opere da acquistare per la biblioteca del Magistero. Non possiede che l'estratto di Herrera [O. Macrí, *Sonetti di Fernando de Herrera con un saggio sulle opere e edizioni*, «L'Albero», fasc. VIII, 23-25, 1955, pp. 3-44], che Macrí gli aveva regalato a Firenze per l'Istituto, e il Fray Luis de León edito da Sansoni [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Acquisirà a breve le edizioni edita da Guanda. Qualsiasi informazione volesse dargli su altre pubblicazioni gli sarà utile. Ha letto lo studio su Herrera con interesse. Vi si fondono puntualità della ricerca e sensibilità di lettura. Ne analizza l'aspetto metodologico. Concorda con lui: il suo lavoro sulla critica calderoniana ha dei limiti nelle sue stesse premesse. Per non stilare una rassegna di articoli, ha tentato di prendere Calderón a pretesto per uno studio dell'ispanistica italiana, facendo un'analisi delle ristrettezze di metodo, delle frammentarie conquiste della critica italiana nel passaggio dalla scuola storica al crocianesimo, con un capitolo sulle interpretazioni cattoliche degli ultimi decenni. È d'accordo che un saggio su Góngora permetterebbe di analizzare gli orientamenti del Novecento italiano attraverso il gusto e le tendenze della critica militante. Terrà presenti i suoi suggerimenti. Spera di incontrarlo presto.

5. [Cartolina illustrata dopo il 1957 e prima del 1980], Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta

Saluti.

6. [Lettera] 1957 mar. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo della risposta, ma ha avuto molto lavoro all'Istituto. Sta ultimando le dispense sulla «novela sentimental» [Carmelo Samonà, *Lineamenti della «Novela sentimental» nella letteratura spagnola del Quattrocento (Rodríguez del Padrón-Diego de San Pedro)*. 1956-57, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1957]. Ricorda che durante l'incontro a Roma gli aveva accennato a un'edizione recente dell'*Arnalte e Lucenda* di Diego di San Pedro. Vorrebbe ricevere l'informazione bibliografica precisa. Ha ricevuto le pubblicazioni; lo ringrazia. Per il momento non ha in programma di andare a Firenze, ma se dovesse andarci non mancherà di avvertirlo. Chiede se abbia ritrovato il libro di [Antonio] Mira de Amescua.

7. [Lettera] 1957 mar. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per le informazioni bibliografiche. Le sue incertezze «magisteriali» sono terminate. Sta pensando di pubblicare un'opera sul romanzo sentimentale del Quattrocento [poi Carmelo Samonà, *Studi sul romanzo sentimentale e cortese nella letteratura spagnola del Quattrocento*, Carucci, Roma 1960] e sta preparando degli appunti sulla *Prudencia en la mujer* di Tirso [poi Tirso de Molina, *La prudencia en la mujer*, a cura di Carmelo Samonà, Mursia, Milano 1967]. Chiede se conosca gli studi di Frutos Cortés su Calderón [Eugenio Frutos Cortés, *La filosofía del Barroco y el pensamiento de Calderón*, Universidad de Buenos Aires, Instituto de publicaciones, Buenos Aires 1951 o Eugenio Frutos Cortés, *La filosofía de Calderón en sus autos sacramentales*, Institución Fernando el Católico, Zaragoza 1952]. Chiede se secondo lui sia stato troppo indulgente nei confronti di Farinelli. Andrà a breve a Firenze e sarebbe lieto di parlare di *Animal de fondo* [Juan Ramón Jiménez, *Animal de fondo*, con la versión francesa de Lysandro Z. D. Galtier, Editorial Pleamar, Buenos Aires 1949], di Dámaso Alonso e di «novela sentimental».

8. [Lettera] 1957 giugno 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero»

Si scusa per il ritardo della risposta, ma ha trovato la lettera al ritorno da Venezia. Lo ringrazia per aver letto la nota su Diego di San Pietro [C. Samonà, *Diego de San Pedro dall'«Arnalte e Lucenda» alla «Cárcel de amor»*, in Facoltà di Magistero dell'Università di Roma (a cura di), *Studi in onore di Pietro Silva*, Le Monnier, Fi-

renze 1957, pp. 261-277] e per avergli inviato il suo volume di traduzioni di Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951]. Lo studierà con interesse, uscendo dalla fase della «semplice lettura». Chiede se conosca il suo amico [Mario] Di Pinto, lorchiano giovane e sensibilissimo. Una serie di circostanze gli hanno sempre impedito di raccogliere e pubblicare in volume i suoi appunti. Gli piacerebbe che Macrí potesse incontrarlo e scambiare idee su Lorca e sulla poesia contemporanea, sulla quale ha scritto di tanto in tanto sulla rivista di [Salvatore] Battaglia [«Filologia e Letteratura»]. Nei giorni successivi uscirà il bando per la libera docenza in Letteratura ispano-americana. Macrí sarà membro di commissione, mentre lui membro supplente. Tempo addietro ne aveva parlato a Dario Puccini, non sapendo che si sarebbero presentati anche [Giuseppe] Bellini e [Lore] Terracini. Non vorrebbe che Puccini facesse un passo prematuro presentandosi al concorso. Si chiede se riuscirà a produrre, nei pochi mesi rimanenti, lavori che possano competere con gli altri candidati. Bellini lo conosce appena; è stato allievo di Meregalli, che gliene ha parlato bene. [Lore] Terracini ha fatto studi su Sarmiento [Lore Terracini, *Sarmiento e il suo viaggio a Roma*, Le Monnier, Firenze 1957], su Alarcón [Lore Terracini, *Un motivo stilistico: l'uso dell'iperbole galante in Alarcón*, in Guido Mancini (a cura di), *Il teatro di Juan Ruiz de Alarcón*, Tip. Agostiniana, Roma 1953, pp. 83-121], su aspetti della cultura in Argentina, e ha a suo favore otto anni di permanenza in Argentina. Appena gli sarà possibile, parlerà con Puccini.

9. [Lettera] 1957 ott. 15, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Residencia Relaciones Culturales Madrid»

Una serie di contrattempi e disguidi postali hanno impedito che gli giungessero sue notizie entro i termini sperati. Ad agosto gli aveva mandato una lettera a Madrid, dandogli notizie di Dario Puccini e informandolo del suo prossimo viaggio in Spagna. La lettera non gli è mai arrivata, perché è stata respinta. Ha ricevuto solo oggi la sua ultima lettera del 17 settembre. Aveva suggerito a Puccini di mettersi in contatto con lui a Madrid. Gli riscriverà di cercarlo a Firenze. Sta terminando il suo *Tirso* e sta consultando la bibliografia per la «novela sentimental» e per il manoscritto del *Siervo libre de amor* [poi Carmelo Samonà, *Per una interpretazione del «Siervo libre de amor»*, Carucci, Roma 1960]. Spera che quest'ultimo studio assuma una fisionomia definitiva nei mesi successivi. Non ha notizie del concorso di libera docenza. Crede che [Lore] Terracini si presenti solo alle docenze di Spagnolo.

10. [Lettera] 1957 nov. 11, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero»

Risponde in ritardo perché ha dovuto aspettare di consultare il «Repertorio americano» all'emeroteca. Ha avuto difficoltà a trovare la rivista perché apparteneva a una sezione di periodici accatastati in una sala a parte e senza segnatura. La

raccolta è incompleta e ha potuto copiare solo due dei quattro pezzi su Machado pubblicati nel 1938. Gliene acclude una copia manoscritta perché la sua macchina da scrivere è fuori uso. Dario Puccini gli ha scritto una lettera in cui accennava a una possibile candidatura di Tentori. Questa novità sul concorso lo preoccupa. Gli chiede un parere. Nei giorni successivi andrà a Barcellona e poi, verso la fine del mese, partirà per Roma, dove si tratterà fino al 15 dicembre.

11. [Biglietto] 1958 genn. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha trovato la sua lettera dei primi di dicembre al fermo posta di Barcellona. Spera di vederlo a Roma, quando sarà in commissione per le libere docenze. Ha lavorato molto ed è stanco; non ha avuto riposo né vacanze.

12. [Lettera] 1958 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero»

Gli è stato comunicato che il concorso per le docenze di Ibero-americano è stato fissato per il 28 febbraio. Lo prega di confermare la sua presenza in quei giorni, in modo che possa organizzarsi per andare a Napoli, la cui biblioteca possiede una delle poche copie delle *Obras completas* di Rodríguez del Padrón. Durante il suo secondo viaggio in Spagna ha incontrato molti studiosi locali, con i quali ha parlato di Franco e della «novela sentimentale». È stanco della Spagna e degli spagnoli, dunque rimarrà in Italia. Forse vi tornerà in estate. Per quanto riguarda le imminenti docenze, non ha cambiato idea dopo la presentazione delle pubblicazioni. È lieto di non far parte della commissione e quindi di non dover giudicare i candidati. Chiede se abbia cambiato opinione. Ha parlato con [Jole] Scudieri; ha l'impressione che troveranno in lei un'avversaria accanita.

13. [Lettera] 1958 mar. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Le docenze di Ibero-americano sono state spostate al 24 marzo. È stato troppo critico nei confronti di Bellini. Apprezza molto il giudizio espresso da Macrí, soprattutto perché non è condizionato dalla diversità di gusti che lo separa dal candidato. Quanto a lui, prova un certo imbarazzo a pronunciarsi su candidati che non deve valutare ufficialmente; lo prega di interpretare le sue espressioni come un punto di vista personale e «confidenziale». Al concorso per le docenze di Spagnolo è uscita vincitrice Lore Terracini. È sicuro che potrà dare alla scuola un valido contributo. Lo ringrazia per i due estratti, in particolare per quello sulla stilistica di Dámaso [O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226], del quale si è appropriata Lore Terracini per cercarvi spunti in vista della preparazione dell'esame.

Annuncia l'uscita della nota su Tirso [de Molina] [Carmelo Samonà, *Premesse ad uno studio de «La prudencia en la mujer»*, in *Studi tirsiani*, Feltrinelli, Milano 1958, pp. 129-145], anticipazione di un saggio più lungo sulla *Prudencia en la mujer* [poi T. de Molina, *La prudencia en la mujer*, a cura di C. Samonà, Mursia, Milano 1967]. Ha conosciuto [Gianfranco] Contini.

14. [Lettera] 1958 mar. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per la lettera. Sta lavorando quasi esclusivamente alla voce «Spagna-Letteratura» del Dizionario Enciclopedico. Spera di finire il lavoro il prima possibile. Manda i saluti per [Jorge] Guillén. Non ha potuto incontrarlo in occasione della sua visita a Roma perché era ammalato. Aspetta la convocazione per le libere docenze, così potrà incontrare Macrí. La convocazione dovrebbe essere imminente, perché ha sentito dire che devono terminare i lavori entro il 15 aprile. Ha incontrato Dario [Puccini]: sta bene e lavora molto per la casa editrice che pubblica «Italia domani». Lore T[erracini] sta per affrontare un nuovo lavoro, di ambientazione ancora incerta, forse cinquecentesca. Chiede se abbia saputo della malattia che ha colpito la moglie di Mario di Pinto. Ne è amareggiato. A voce gli darà maggiori particolari.

15. [Lettera] 1958 apr. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per l'accoglienza. Anche lui è rimasto amareggiato dall'esito delle libere docenze. Spera di incontrarlo presto a Roma.

16. [Telegramma] 1958 apr. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carmelo] Samonà. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Condoglianze per la morte del padre.

17. [Lettera] 1958 ott. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera a Madrid, alla vigilia della partenza, perciò ha avuto il tempo di incontrare soltanto Gerardo Diego, a cui ha consegnato l'elenco datogli da Macrí. Diego stava partendo per il Messico, ma ha assicurato che avrebbe procurato a Macrí alcune delle cose richieste; quanto alle altre, ne avrebbe parlato a Dámaso [Alonso] e agli amici. Diego gli è sembrato una persona cortese, dietro la quale si nasconde un temperamento nervoso, inquieto. Si rammarica per non aver incontrato Dámaso Alonso, un miraggio che insegue da anni. Lo ringrazia per le parole affettuose e d'incoraggiamento; la mancanza, tra le sue pubblicazioni, di

saggi su opere e autori moderni è un fatto puramente contingente, non dettato da mancanza di interesse. Non ha mai partecipato, neppure al tempo del più fervido crocianesimo, a quell'atteggiamento polemico nei confronti del decadentismo che fu proprio di Croce. Negli anni Venti ha avviato la sua attività con la critica militante, accompagnato dal senso di «scoperta» della cultura contemporanea. Da allora, Macrí sa cosa ha scritto o almeno ciò che ha pubblicato. Si è mosso dal Medioevo al Seicento, animato da un desiderio di «fare storia», di vedere chiaro in una tradizione. Nonostante questo, la cultura contemporanea è rimasta il sottofondo costante e la spinta morale sottesa a ogni suo interesse. Ha seguito più da vicino e con maggiore confidenza la poesia e la narrativa italiana degli ultimi cinquant'anni piuttosto che quella spagnola. Se, come si propone di fare da anni, dovesse intraprendere uno studio su testi contemporanei, si tratterebbe di uno studio su Svevo o su Bassani piuttosto che su Baroja o su Sánchez Ferlosio. È una questione di «senso della tradizione», che si sente viva in quanto articolata nella propria lingua e non in un'altra. Al momento sta terminando lo studio sulla novella cortese del Quattrocento [poi C. Samonà, *Studi sul romanzo sentimentale e cortese nella letteratura spagnola del Quattrocento*, Carucci, Roma 1960], che vorrebbe pubblicare nei mesi successivi. Annuncia l'uscita di un volume tirsiano [C. Samonà, *Premesse ad uno studio de «La prudencia en la mujer»*, in *Studi tirsiani*, Feltrinelli, Milano 1958, pp. 129-145]. Non possiede ancora gli estratti; non appena li avrà, glieli invierà. Lo ringrazia, anche a nome di Lore Terracini, per gli estratti inviati in Istituto. Chiede quando pubblicherà il suo Herrera [poi O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959].

18. [Lettera] 1959 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo informa sulle novità riguardanti il concorso per la cattedra di Spagnolo alla Facoltà di Magistero di Roma. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo. Ogni suo consiglio al riguardo sarà prezioso. Lo prega di informare anche Contini.

19. [Cartolina illustrata] 1959 ag. 31, Novara [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

20. [Lettera] 1959 nov. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Busta con annotazz.

Ha ricevuto da Lerici il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]; lo ringrazia. Al momento sta terminando la «novella sentimentale» [poi C. Samonà, *Studi sul romanzo sentimentale e cortese nella letteratura spagnola del Quattrocento*, Carucci, Roma 1960]; ne ha consegnata una

parte e spera che non vi siano ritardi editoriali. Annuncia l'uscita del *Profilo di letteratura spagnola* [poi C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Ha avuto molti dubbi sulla stesura dell'opera. Per la pubblicazione è in trattativa con Laterza. Se ne avrà una copia dattiloscritta gliela invierà in anticipo. Chiede notizie del suo Herrera. Ha letto il piccolo volume Scheiwiller dedicato a Guillén nella traduzione di Montale [Jorge Guillén, *Jorge Guillén*, tradotto da Eugenio Montale, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1958].

21. [Lettera] 1959 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per l'accoglienza fiorentina. Appena tornato a Roma è andato al Ministero, ma non ha potuto parlare con la persona informata della sua commissione. Gli è stato detto che è la Facoltà a esserne informata. Per quanto riguarda il *Profilo [di letteratura Spagnola]*, [Umberto] Bosco gli ha consigliato di non intraprendere trattative con grandi editori. Ha trovato un piccolo editore romano, Veschi, che sarebbe disposto a stamparla subito. Non ha ancora preso una decisione e gli chiede un consiglio.

22. [Lettera] 1959 dic. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Busta intestata «Facoltà di Magistero»

Pubblicherà il *Profilo* con l'editore Veschi [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Spera che glielo stampi in un mese. Lore Terracini sta scrivendo una recensione al suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lericci, Milano 1959], che verrà pubblicata su «Cultura neolatina». La commissione per il suo ordinariato gli sembra buona.

23. [Lettera 19]60 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Ds. non f.to. – Allegato ds. della protesta per l'arresto di Luis Goytisolo

Sta attraversando un periodo di lavoro ininterrotto tra le bozze di stampa per il *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959], le lauree e gli esami. Ha preso accordi con Feltrinelli per la pubblicazione della «novela sentimentale». Allega il testo del manifesto di protesta per l'arresto del narratore spagnolo Luis Goytisolo, firmato dai professori dell'università di Roma. Non c'era tempo di consultarsi con altri docenti, data la necessità di una pronta reazione. La notizia della protesta è stata accolta solo su «Paese» e sull'«Unità». Si illudevano che potesse avere maggiore peso. Aveva pensato il testo della protesta in modo che ci si rendesse conto che anche i cultori di Spagnolo, e non soltanto gli intellettuali di sinistra, sentono il dram-

ma della Spagna contemporanea e soffrono per la difficoltà di non poter avere un dialogo libero e aperto. La cosa non ha avuto il risalto sperato; gli è rimasto soltanto il sollievo di aver fatto un atto «moralmente» utile. Crede che Macrí sia l'unico che possa comprendere. Chiede cosa ne avrebbero pensato [Giovanni Maria] Bertini e [Franco] Meregalli.

24. [Lettera] 1960 giugno 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Facoltà di Magistero»

Chiede dove può inviargli il *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Pensava di vederlo a Roma per il congresso degli scrittori, ma non ha potuto trattenersi a lungo. Nella stessa occasione sperava di incontrare anche Guillén. Tempo addietro ha ricevuto al Magistero una sua allieva che stava facendo la tesi di laurea su Juan Meléndez Valdés. Ha cercato di aiutarla per quanto poteva.

25. [Lettera] 1960 luglio 29, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto dagli editori i testi del *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959] e del Calderón riveduto e amplificato [C. Samonà, *Calderón nella critica italiana*, Feltrinelli, Milano 1960]. Il profilo è più lungo e più articolato di quanto non si aspettasse; l'edizione è dignitosa e il prezzo onesto. Forse Macrí troverà che il capitolo sui contemporanei, in particolare quello sulla poesia, rifletta una sua vecchia posizione antidecadente, antiestetica. Al momento si sta dedicando alla «novela sentimentale». Feltrinelli ha accettato di comprare i piombi dalla tipografia romana che aveva stampato la prima parte. È stanco per il lungo lavoro che lo ha tenuto impegnato durante l'estate e che sta mettendo a dura prova i suoi nervi. Attende la sua relazione sul barocco spagnolo [poi O. Macrí, *La storiografia sul Barocco letterario spagnolo*, in *Manierismo, Barocco, Rococò: concetti e termini*, Atti del convegno (Roma, 21-24 aprile 1960), Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1962, pp. 149-198; poi in SI/II, pp. 3-62]. Ha saputo del viaggio di Damáso Alonso in Italia previsto per l'autunno successivo. Spera di poterlo incontrare in quell'occasione e si augura che tenga una lezione anche al Magistero.

26. [Lettera] 1960 sett. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c. – Carta intestata «Facoltà di Magistero»

Invia le ultime pubblicazioni. Chiede se abbia ricevuto il *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959] e il Calderón [C. Samonà, *Calderón nella critica italiana*, Feltrinelli, Milano 1960], che gli ha spedito all'università.

27. [Lettera 19]60 ott. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Busta intestata «Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per la cartolina e per le buone parole sulle sue pubblicazioni. È contento che ne abbia tratto degli stimoli. Lo ringrazia per la proposta di recensire il *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Spera che il suo viaggio in Spagna sia stato fruttuoso e si augura di vederlo presto. Vorrebbe avere una conferma dello spostamento del viaggio di Alonso in primavera. Chiede se conosca personalmente Mario Socrate. Sta curando un'edizione del *Romancero* per Einaudi e gli ha chiesto suggerimenti.

28. [Lettera 19]61 febr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il contributo all'esito del concorso. È stato nominato al Magistero. Sta pensando di raccogliere gli scritti degli ultimi anni e di farne un'edizione. Chiede se editori come Lerici o Sansoni sarebbero interessati. Domanda se la commissione per la libera docenza è stata rinviata; vorrebbe sapere se è riuscito a far spostare la data. Sta rileggendo le pubblicazioni: la parte critica dei poemetti medievali di [Mario] Di Pinto gli sembra pregevole. Gliene parlerà più dettagliatamente nei giorni successivi.

29. [Lettera] 1961 febr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

È lieto che la commissione per la libera docenza sia stata fissata per il 24 febbraio. Per quanto riguarda [Mario] Di Pinto, ha l'impressione che vi sia una buona disposizione nei suoi confronti da parte della commissione. Macrí si ritenga comunque libero di esprimere riserve e osservazioni sui suoi lavori, poiché è su un dialogo tra giudici-lettori che deve basarsi una relazione su un candidato. Probabilmente i loro punti di vista sulla qualità e gli orientamenti dei lavori di Di Pinto non coincideranno del tutto. Non si può negare che vi sia una divergenza tra interessi medievali e contemporanei. Avranno occasione di parlarne prima della riunione. Lo ringrazia per i consigli sui suoi ultimi lavori, di cui chiarisce alcuni presupposti storico-critici. Lo ringrazia per la proposta di aiuto presso gli editori Lerici e Sansoni. Prima che prenda accordi con gli editori, lo informa che forse il Magistero di Roma è interessato a una pubblicazione. Comprenderà i motivi che gli fanno preferire la pubblicazione presso un istituto universitario. L'editore potrebbe subentrare in un secondo tempo. La dizione «Magistero di Roma» gli sembra l'unica che possa tutelarlo da eventuali disagi con altri ispanisti. Chiede di aderire al convegno di studi che [Guido] Mancini organizzerà a Pisa per l'anno successivo. Mancini sarebbe contento di averlo. A breve gli arriverà l'invito.

30. [Lettera] 1961 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Chiede se abbia sentito parlare di Gennaro Sasso, autore di una monografia su Machiavelli [Gennaro Sasso, *Niccolò Machiavelli. Storia del suo pensiero politico*, nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici, Napoli 1958] e profondo conoscitore della storiografia fiorentina medievale e rinascimentale. Crede che sia uno dei più intelligenti e penetranti ingegni usciti dalla scuola di [Federico] Chabod. Lo ha conosciuto al Magistero, è assistente del prof. Valeri. Si è classificato secondo al concorso per la cattedra di Storia delle dottrine politiche. Sta cercando di accedere all'Università di Urbino dove è Rettore Carlo Bo. Lo ringrazia per la compagnia durante il soggiorno fiorentino. Spedirà il *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959] agli indirizzi che gli ha indicato.

31. [Lettera] 1961 mar. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [4] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia di essersi interessato presso Bo di [Gennaro] Sasso. È d'accordo con lui sul fatto che i rimandi bibliografici del *Profilo* siano lacunosi [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]; da tempo meditava di togliere tutte le note. Non ha avuto il tempo di elaborare una buona scelta bibliografica. [Salvatore] Battaglia gli ha fatto giungere le sue rimostranze per non essere stato citato; conta di inserirlo nell'edizione successiva. Lo stesso Macrí sarà tra i primi a essere inseriti con il suo Novecento [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961] e per l'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]; non potrà influire sulla scelta della divergenza di metodo che c'è tra loro. [Guido] Mancini non si è risentito per non essere stato citato. Gli è grato per l'interessamento e per i consigli ricevuti, malgrado le divergenze di metodo. Quanto alla proposta di recensire il *Profilo* sulla rivista di [Vittorio] Santoli [«Rivista di Letterature moderne»] da parte della [Elisa] Aragone o di [Roberto] Paoli, pare che [Alessandro] Martinengo si fosse già proposto. Lo prega di far pubblicare al suo assistente la recensione altrove. Se si tratta di una recensione breve potrebbe pubblicarla su «Paragone» o su «Letteratura». Guanda gli ha inviato l'antologia; lo ringrazia. La leggerà non appena avrà tempo. Ha trascorso a Roma una settimana insolitamente «mondana»: è stato a colazione con Contini, ha visto e ascoltato Dámaso Alonso e ha passato qualche ora con Guillén, che ha apprezzato il *Profilo*.

32. [Lettera] 1961 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha preso accordi telefonici con Lore Terracini perché gli invii la rivista «La Torre». Spera che lo abbia già fatto. Chiede se abbia saputo dell'assoluzione di

Tierno Galván. È quanto di meglio potessero augurarsi. Crede che sia opportuno interrompere la protesta inviata ai giornali. Ha inviato a Parigi l'adesione al congresso per l'amnistia. Vorrebbe sapere se ha avuto notizie da [Carlo] Bo in merito alla candidatura di [Gennaro] Sasso. Ha inviato la copia del *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959] agli assistenti di Macrí e agli altri indirizzi indicati. Il ritardo è dovuto all'editore Veschi.

33. [Lettera] 1961 magg. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il suggerimento di pubblicare la prolusione sulla «R.F.E.». Chiede se sia prevista anche una stampa del volume. Deve perfezionare il testo. Appena ne avrà altre copie gliele invierà. Gli raccomanda un amico, il prof. Diego Carpitella. Forse ne avrà sentito parlare perché è il migliore etnomusicologo italiano, il primo studioso «bivalente» di musicologia e di tradizioni popolari che abbia portato in Italia metodi moderni e specializzati nel campo dell'etnomusicologia. Ha compiuto studi per l'Accademia di S. Cecilia e, per conto della Radio, ha compiuto ricerche in Italia con risultati di prim'ordine. È noto anche in campo internazionale: il famoso Grove, *Dizionario di musicologia*, ha affidato a lui la parte italiana di etnomusicologia. Da tempo Carpitella pensa di dedicarsi all'insegnamento universitario e, dato che non esiste una Facoltà di Musicologia, pensa di inserirsi in una facoltà umanistica. Vorrebbe che Macrí lo aiutasse a inserire la materia nello statuto di qualche università italiana. Carpitella si è orientato verso l'Università di Firenze, perché conosce bene [Vittorio] Santoli, che ha stima di lui e della sua attività di studioso.

34. [Lettera] 1961 giugno 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta

Lo ringrazia per quanto ha fatto per Carpitella e per la segnalazione alla «R.F.E.». Si procurerà una copia della rivista di Bogotà su cui è uscito il suo Barocco [Oreste Macrí, *La historiografía del Barroco literario español*, «Thesaurus», XV, 1-2-3, 1960, pp. 1-70]. Non si è ancora fatto un'idea precisa della *Letteratura* di [Guido] Mancini [Guido Mancini, *Storia della letteratura spagnola*, Feltrinelli, Milano 1961] perché l'ha letta velocemente. Ha notato un sensibile calo di tono dalla prima all'ultima parte. Si chiede se abbia avuto fretta di concludere il lavoro. Forse ha ragione Macrí quando dice che non è un lavoro congeniale ai suoi mezzi. Da Carpitella ha avuto notizie su una possibile sistemazione di Gennaro Sasso a Urbino. Chiede informazioni più precise e lo ringrazia per l'interessamento.

35. [Lettera] 1961 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la segnalazione del *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959] sull' «Approdo». Fa alcune considerazioni sulla *Letteratura* di [Guido] Mancini [G. Mancini, *Storia della letteratura spagnola*, Feltrinelli, Milano 1961], che ha letto con più attenzione. Gli è grato per ciò che sta facendo per i suoi amici e studiosi. Chiede informazioni più precise su [Gennaro] Sasso.

36. [Lettera] 1961 giugno 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per quanto sta facendo per [Gennaro] Sasso, che ha vinto il concorso di Storia delle dottrine politiche. La materia non figura attualmente nello statuto della Facoltà di Magistero di Firenze, perciò chiede a Macrí di interessarsi per ottenere un'integrazione. L'operazione comporta la duplice approvazione del Senato Accademico e del Consiglio Superiore. Sasso gli invierà il proprio *curriculum vitae*.

37. [Lettera] 1961 luglio 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero»

Si scusa per il ritardo della risposta. Lo ringrazia anche da parte di [Gennaro] Sasso per i buoni propositi e per ciò che ha fatto presso la Facoltà di Magistero di Firenze. Si è interessato al caso di [Margherita] Morreale perché fosse chiamata presso l'Università di Milano. Gli restituisce il suo pezzo radiofonico, ma preferirebbe non mostrarlo a [Guido] Mancini: gli ha espresso un giudizio negativo sugli ultimi secoli per lettera e non se la sente di mandargli anche il giudizio negativo di Macrí.

38. [Lettera] 1961 luglio 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per i due estratti e per il Barocco [O. Macrí, *La storiografia sul Barocco letterario spagnolo*, in *Manierismo, Barocco, Rocò: concetti e termini*, Atti del convegno (Roma, 21-24 aprile 1960), Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1962, pp. 149-198; poi in SI/II, pp. 3-62]. È una documentazione preziosa ed esauriente. Quanto al *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959], ci sono divergenze ideologiche-metodologiche tra loro. Chiede l'indicazione bibliografica precisa del suo pezzo sui contemporanei spagnoli pubblicato sull'«Approdo [Letterario]» [Oreste Macrí, *Traduzioni di giovani narratori spagnoli*, «L'Approdo letterario», VII, 16, 1961, pp. 160-161; poi in SI/II, pp. 430-432] perché vuole citarlo nel-

la bibliografia della voce *Spagna-Letteratura contemporanea* del supplemento dell'Enciclopedia Treccani.

39. [Lettera] 1961 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha fatto il possibile per aiutare [Margherita] Morreale; è stato l'unico ad interessarsene. L'unica che non apprezza i suoi sforzi è proprio la Morreale, che è molto risentita nei suoi confronti.

- 40.^{(a-b)/a} [Lettera] 1962 genn. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [4] pp. su 2 cc., busta. + [2] pp. su 1 c. – Busta con annotazz. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere». – Allegato: Samonà, Carmelo. [Lettera] 1962 genn. 31, Roma [a] Ministro della Repubblica

Non è d'accordo con la scelta dei commissari della commissione per l'abilitazione alla libera docenza [in Lingua e letteratura spagnola] fatta dal Consiglio Superiore, e nemmeno con i criteri di scelta del Consiglio per l'assegnazione delle cattedre. Motiva le sue posizioni. Chiede se sia disposto ad appoggiare un'iniziativa ufficiale firmata da tutti i titolari di Spagnolo. Chiede perché non sapesse che [Margherita] Morreale era stata chiamata a Bari. Ha accettato suo malgrado la cattedra ed è risentita nei confronti di tutti, in particolare verso di lui [Samonà] e verso [Jole] Scudieri, che ha ottenuto la cattedra alla Facoltà di Lettere di Roma.

- 40.^{(a-b)/b} [Lettera] 1962 genn. 31, Roma [a] Ministro della Repubblica / Carmelo Samonà. – [1]c. – Ds. non f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze». – Allegato a: Samonà, Carmelo. [Lettera] 1962 genn. 14, Roma [a] Oreste Macrí

Protesta contri i criteri con i quali è stata composta la commissione per l'abilitazione alla libera docenza in Lingua e letteratura spagnola.

41. [Lettera] 1962 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Parla di questioni legate al problema delle commissioni di libera docenza. Gli chiede un parere e se sia ancora dell'idea di inviare una lettera di protesta al Ministero.

42. [Lettera] 1962 mar. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Si scusa per il ritardo della risposta, ma è stato molto impegnato con le lauree e gli esami. È d'accordo con Macrí sulla necessità che il Magistero assuma un lettore delle varie lingue straniere e aderisce all'istanza firmata dai professori di Lingue dell'Università di Firenze. Lui stesso, tempo addietro, aveva cercato di ottenere un lettore di Spagnolo alla Facoltà di Magistero di Roma, ma non aveva insistito soltanto perché Lore Terracini è da considerarsi lettrice bilingue. Se lo ritiene opportuno, mostrerà la sua lettera anche al collega Baldini. Quanto alla formulazione della protesta al Ministero è d'accordo con Macrí. Ha ricevuto il Rodrigo Cota di [Elisa] Aragone [R. Cota, *Dialogo entre el amor y un viejo*, introduzione, testo critico, versione e commento a cura di E. Aragone, Le Monnier, Firenze 1961].

43. [Lettera] 1962 apr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la nota su «La Nazione» [O. Macrí, *Due storie della letteratura spagnola*, «La Nazione», 5 aprile 1962] e per la segnalazione a Sansoni, che è disposto a stampare il *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Accetterà la proposta, ma prima deve aspettare che si esauriscano le mille copie editate da Veschi, che non riesce a vendere. Ha deciso che non si affiderà più a un piccolo editore. In quei giorni sta lavorando a un Freijoo-Muratori [poi Carmelo Samonà, *I concetti di «gusto» e di «non se que» nel padre Freijoo e la poetica del Muratori*, «Giornale storico della letteratura italiana», CILX, 433, 1964, pp. 117-124] per il congresso di italianisti a Maganza. Si sta dedicando anche agli Annali ispanico-romani.

44. [Lettera] 1962 apr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Lo ringrazia per la lusinghiera menzione del *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Gli chiede di scrivere a [Margherita] Morreale a Bari pregandola di aderire alla lettera di protesta.

45. [Lettera] 1962 magg. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta

Allega la lettera per il Ministero, firmata anche da [Jole] Scudieri. Spera che approvi le modifiche che vi ha apportato. Si scusa per il ritardo della risposta; chiede quando potranno incontrarsi.

46. [Lettera] 1962 magg. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Voterà i candidati che gli ha suggerito per il concorso di Greco. Lo ringrazia per i suggerimenti sull'accordo con Sansoni. È contento che l'editore abbia deciso di ristampare il *Profilo* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Per la ristampa provvederà a correggere, emendare e a integrare le parti carenti. Accenna al fatto che è stato istituito un concorso all'Università di Genova per l'attribuzione della cattedra di Guerrieri-Crocetti, destinata alla Lingua spagnola. Il fatto che una cattedra di una grossa università sia destinata alla loro materia dovrebbe rallegrarlo, invece non è così. È convinto che un altro paio di anni di attesa e di studio avrebbero potuto giovare alla materia. Per questo il concorso sarebbe un danno più che un vantaggio per i loro studi: esclusa Lore Terracini, il concorso non potrebbe che premiare le aspirazioni di «mediocri compilatori». È preoccupato anche per la situazione che si creerà dopo il concorso.

47. [Lettera] 1962 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

[Franco] Meregalli, che ha partecipato al primo congresso internazionale di ispanisti di Oxford, gli ha scritto che verrà istituita una sezione italiana dell'associazione internazionale Ispanisti. Per motivi familiari non ha potuto partecipare al congresso; chiede a Macrí se vi abbia partecipato. Gli piacerebbe conoscere la sua opinione al riguardo. [Giovanni Maria] Bertini sarà nominato presidente della sezione italiana, per ragioni di anzianità. Non ha saputo più nulla del concorso di Genova. Ha appreso che presso l'Università di Firenze si aprirà un concorso per l'assistentato di ruolo per la cattedra di Spagnolo. A tal proposito segnala una giovane studiosa, Emma Scoles, autrice di un contributo sulla tradizione cinquecentesca della *Celestina* [Emma Scoles, *Note sulla prima traduzione italiana della Celestina*, traduzione di Alphonso Hordognez, Tip. della Pace, Roma 1961]. Le sue indubbie qualità non dovrebbero sfuggirgli.

48. [Lettera] 1962 nov. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta + foglio ms. con appunti di O. Macrí. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Gli è grato per quanto ha fatto per Emma Scoles. Vorrebbe andarlo a trovare a Firenze, ma al momento è molto occupato al Magistero.

49. [Lettera] 1963 genn. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Racconta le vicende della commissione per la libera docenza di Spagnolo che lo hanno visto protagonista. Lo ringrazia per l'invio della seconda edizione del Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Chiede il permesso di parlarne nel corso delle trasmissioni radiofoniche che terrà sul Terzo programma.

50. [Lettera 19]63 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Rimanderanno la lettera di protesta al Ministero; è consapevole del fatto che sia difficile individuare le responsabilità sulla nomina delle commissioni. Gli manderà il testo definitivo firmato da lui e da [Jole] Scudieri. Sta cercando di aiutare [Dario] Puccini a ottenere l'incarico a Cagliari. Parlerà del Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961] nella trasmissione di metà febbraio; gli farà avere il testo.

51. [Lettera 19]63 apr. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

È felice che abbia apprezzato il pezzo radiofonico sul Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Ha incontrato [Guido] Mancini a Pisa con il quale ha parlato dell'organizzazione della riunione degli Ispanisti italiani. Probabilmente la riunione si terrà a settembre. Gli chiede di intercedere presso l'editore Lerici per far pubblicare all'amico Francesco Orlando il libro *Ricordo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa* [poi Francesco Orlando, *Ricordo di Lampedusa*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1963], che per ragioni contingenti non può essere pubblicato da Einaudi e Mondadori.

52. [Lettera] 1963 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Lettera-

ture Straniere». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede consigli su un errore bibliografico che ha commesso nell'allestire il testo per la trasmissione radiofonica della Rassegna del Terzo Programma. Per rimediare ha scritto una lettera al curatore della rubrica; gliela allega.

53. [Lettera] 1963 sett. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Carmelo Samonà. – [4] pp. su 2 cc., busta

Spera di trovarlo ancora a Maglie. Lo ringrazia per l'interessamento al libro di Francesco Orlando; è stato l'unico degli amici che ha consultato a interessarsi alla questione. Durante l'estate Orlando aveva preso accordi con l'editore Scheiwiller, che dovrebbe pubblicare il libro. Macrí sarà uno dei primi a riceverne una copia omaggio. È felice che [Lore] Terracini e [Giovanni] Meo Zilio si siano chiariti e che non vi siano malintesi. Chiede a Macrí di dire a Meo Zilio che può inviargli una copia del suo dattiloscritto, perché lo mostri a Marmorale per la pubblicazione. Ha incontrato Dario Puccini, che ha presentato domanda per la cattedra di Spagnolo. A tal proposito chiede consigli agli amici. Si chiede se i volumi su Hernández [Miguel Hernández, *Poesie*, a cura di Dario Puccini, Feltrinelli, Milano 1962] e sul *Romancero* [della *Resistenza spagnola* (1936-1959), a cura di Dario Puccini, Feltrinelli, Milano 1960] potrebbero fargli ricevere un giudizio favorevole, data l'univocità dell'interesse «moderno». Sta concludendo una serie di lavori che saranno pubblicati sul numero di «Studi» del Magistero-Società filologia romanza.

54. [Lettera] 1963 nov. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Si incontreranno a Pisa nei giorni successivi. Non ha fatto niente «di ufficiale» per l'arresto di Fernando Sánchez Dragó perché gli amici lo hanno pregato di tacere nell'interesse suo e di quelli che si trovano in carcere con lui. Gliene parlerà meglio a voce.

55. [Lettera] 1963 nov. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

È contento per l'esito del convegno di Pisa. Margherita [Morreale] gli è sembrata una persona molto civile. Attende che Macrí e Mancini gli inviino le bozze per la relazione.

56. [Lettera] 1963 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo S[amonà]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per la cartolina dalla Spagna. Il rifiuto di Marmorale è «caratteristico» del suo stile, ma al momento non può fare niente perché ci sono stati dei disguidi. A settembre, quando la situazione si sarà chiarita, riaffronterà l'argomento. Meo Zilio ha buon diritto di rispondere; crede che il suo discorso sarà stimolante. Pensa che Lore T[erracini] abbia intenzione di scrivergli. Il «caso Puccini» per l'anno in corso è risolto, ma ha dovuto faticare molto per aiutarlo a ottenere la cattedra a Cagliari. Si incontreranno a Pisa il prossimo ottobre per il convegno degli ispanisti, o forse prima a Firenze. Annota il suo indirizzo estivo.

57. [Lettera] 1964 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo S[amonà]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Si scusa per il ritardo della risposta. È contento che abbia apprezzato l'articolo sulla poesia contemporanea. [Carmelo Samonà, *Per un consuntivo della giovane poesia spagnola*, «Cultura e Scuola», II, 8, 1963, pp. 55-62] e che abbia capito ciò che voleva dire nell'appunto su Castellet. Quanto alle sue esortazioni a tentare esercizi di traduzione, nell'occasione dell'antologia di Garzanti proverà a tradurre qualcosa. Al momento è occupato a correggere le bozze e a raccogliere le pubblicazioni per l'ordinariato. Per la questione del concorso di Americano, è d'accordo con Macrí. Ha saputo che è stato [Agostino] Lombardo a invalidare la formula. Vorrebbe essere messo al corrente di nuovi sviluppi. Gli spedisce l'estratto del *Consuntivo*.

58. [Lettera] 1964 apr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Ds. f.to. – Carte e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Scrive perché ha dovuto rimandare il viaggio a Firenze. Espone i risultati del concorso di libera docenza e i giudizi sui diversi candidati: Mario Pinna, [Ermanno] Caldera, [Alessandro] Martinengo. Si rammarica per non aver potuto far nulla per [Dario] Puccini. Ha fatto il possibile ma non è riuscito nell'intento. Dario ha compreso i suoi sforzi. Si augura che possa continuare fruttuosamente con l'incarico a Cagliari. Esprime perplessità circa l'adeguatezza di Bodini all'insegnamento universitario di Letteratura spagnola, in quanto la sua attività è incentrata soprattutto sulla traduzione. Crede che Bodini stesso abbia capito le sue riserve in occasione della presentazione dei suoi surrealisti [*I poeti surrea-*

listi spagnoli, saggio introduttivo e antologia a cura di V. Bodini, Einaudi, Torino 1963]. [Aurelio] Roncaglia lamenta la sua diffidenza nei confronti di De Filippo. A prescindere dai nomi e dalle singole produzioni, il suo orientamento riflette l'esigenza che il concorso esprima unità di metodo e interesse storico. Aggiunge le proprie considerazioni sulla «vexata quaestio» del concorso di Nordamericano. Parleranno meglio del concorso a voce. Allega, scusandosi per il ritardo, il testo della trasmissione radiofonica sul suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Sarebbe contento se, data la brevità, venisse pubblicata su un giornale.

59. [Lettera] 1964 magg. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Conferma di aver ricevuto il suo Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Sta studiando la poesia classica per l'antologia Garzanti e si sta dedicando a esercizi di traduzione. Gliene mostrerà i risultati. A voce chiarirà meglio le questioni relative al concorso. Probabilmente si incontreranno per la costituzione del Centro di ricerche ispaniche finanziato dal C.N.R. Ne ha scritto a [Giovanni Maria] Bertini. Chiede perché non sia andato alla commemorazione di Machado.

60. [Lettera 19] 64 giugno 21, Roma [a] Oreste Macrí, Montecatini / Carmelo S[amonà]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Concorda con Macrí sulle buone prospettive del Centro [di ricerche ispaniche]. Si augura che diventi un luogo di incontro per discutere argomenti di interesse comune. Non può andare a trovarlo a Firenze: motivi familiari gli impediscono di allontanarsi da casa. Chiede dove trascorrerà le vacanze estive.

61. [Lettera] 1964 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Busta intestata «Facoltà di Magistero»

La commissione di Spagnolo sarà composta da Ugolini, Guerrieri e Roncaglia. Lamenta che la commissione sia ancora composta da una maggioranza di filologi romanzi. Ignora cosa pensi Ugolini di Mario di Pinto, di Vittorio Bodini e degli altri candidati, mentre su Guerrieri ha notizie confuse e contraddittorie. Ne parleranno meglio dopo la presentazione delle pubblicazioni. Insieme a [Jo-

le] Scudieri, ha steso un abbozzo di statuto dell'Associazione che invieranno a lui e a Guido Mancini. Si tratterrà a Roma fino alla fine del mese, ad agosto sarà a Palermo. Chiede dove trascorrerà l'estate.

62. [Lettera] 1965 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo S[amonà]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

I lavori per il concorso proseguiranno non appena Guerrieri Crocetti si sarà ristabilito. Chiede se abbia ricevuto la lettera di [Guido] Mancini con la formulazione del programma di lavoro del C.N.R. per la bibliografia spagnola, che a lui sembra contraddittoria e confusa. Auguri di pronta guarigione.

63. [Lettera] 1965 mar. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [3] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Studi di Letteratura Spagnola». – Busta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Parla di questioni legate al concorso di Spagnolo. È sbigottito e amareggiato per quanto è accaduto. Dovrebbe ritenersi offeso e disorientato per la condotta di Macrí, non viceversa.

64. [Lettera] 1965 magg. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / Carmelo Samonà. – [3] cc., busta. – Ds. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Copia di lettera indirizzata a Guido Mancini, inviata per conoscenza a Oreste Macrí

Parla di questioni relative ai programmi di studio del Gruppo di Ricerche Ispanistiche del C.N.R., in particolare legate alla realizzazione della Bibliografia dei fondi ispanistici delle biblioteche italiane.

65. [Lettera 19]66 ott. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per la lettera. Concorda sul fatto che la proposta di collaborazione di [Emilia] Mancuso all'Ispanoamericano debba essere condizionata dall'erogazione, da parte del C.N.R., di un finanziamento supplementare. Le ha già detto che dovrà collaborare con l'Università di Firenze. Il caso di Vecchiola è più delicato

e ne parleranno a voce. Parla di una borsista che sta facendo una ricerca per un repertorio delle personificazioni e simboli nel teatro cinquecentesco partendo dal *Codice de autos viejos*. Chiede se abbia saputo che [Margherita] Morreale ha fatto ricorso per Torino.

66. [Lettera] 1966 nov. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

È molto preoccupato per le tragiche notizie che giungono da Firenze. Sta attraversando un periodo difficile per motivi familiari e non può allontanarsi da Roma. Ha organizzato gruppi di studenti del Magistero che andranno a Firenze a prestare servizio presso la Biblioteca Nazionale. Ha saputo che i danni subiti sono enormi. Cercherà di trovare altri volontari. Ha pensato molto a Macrí, alle sue ricerche, alla cura che ha messo per anni nell'attività editoriale e culturale di Firenze e il pensiero che la Biblioteca Nazionale sia invasa dal fango lo mortifica. Chiede notizie della Facoltà. È a sua disposizione.

67. [Lettera] 1967 magg. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Concorda sull'impossibilità di dare a [Emilia] Mancuso la somma corrispondente al suo stipendio di scuola media e assicura che, fin dal primo momento, è stato esplicito con l'interessata su questo punto. La Mancuso è d'accordo sull'accettazione del mezzo impiego. Lo prega di avvertirlo se dovessero sorgere difficoltà; in tal caso la pregherà di rinunciare alla ricerca e di tornare a scuola.

68. [Lettera 19]67 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per la lettera e per la fiducia. Critica le norme per i concorsi degli aggregati. Per quanto riguarda i candidati, conosce il Vallejo di [Roberto] Paoli [C. Vallejo, *Poesie*, traduzione, studi introduttivi e bibliografia di R. Paoli, Lericci, Milano 1964]. Chiede se abbia ricevuto il secondo volume della miscellanea [di studi ispanici] e annuncia l'uscita del terzo volume.

69. [Lettera 19]68 luglio 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «C.N.R.

Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica». – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo ringrazia per essersi interessato ai suoi problemi di salute. Durante l'incontro a Roma ha dimenticato di parlargli della proposta della casa editrice UTET, che vorrebbe allestire un *Dizionario critico della letteratura spagnola*. Il progetto potrebbe rivelarsi molto utile, perché vuole distinguersi dai comuni dizionari letterari e dalle sezioni letterarie delle enciclopedie; si tratterebbe di adottare, per le singole voci, un orientamento storico-critico e non nozionistico. Ha accettato l'incarico dell'ordinamento e impostazione generale dell'opera. Vorrebbe che i più qualificati ispanisti italiani contribuissero, superando diversità di scuola e di metodo. Perché l'opera abbia un carattere unitario, la maggioranza delle voci sarà affidata a un'*équipe* romana, con cui potrà avere continui contatti. Chiede a Macrí di collaborare e di curare le voci dedicate a Fray Luis de León, Herrera e Machado. Potrebbe affidare Machado a [Mario] Socrate, ma per gli altri due autori terrebbe molto a un suo contributo. Chiarisce alcuni criteri redazionali. Varvaro e Roncaglia hanno accettato di collaborare. Chiede di indicare se tra i suoi assistenti vi sia qualcuno interessato a collaborare alle voci minori.

70. [Lettera 19]68 ott. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Studi di Letteratura Spagnola»; busta intestata «C.N.R. Gruppo di Ricerche per gli Studi di Ispanistica»

È contento per l'esito del concorso e per aver contribuito al successo di [Vittorio] Bodini. Il suo ultimo libro [Vittorio Bodini, *Segni e simboli nella «Vida es sueño»*: *dialettica elementare del dramma calderoniano*, Adriatica, Bari 1968] sarà un passaggio obbligato negli studi sul teatro barocco; è la prima seria applicazione dello strutturalismo linguistico-emblematico a una commedia di Calderón. È un'opera che allarga gli orizzonti critici. Si rammarica per il fatto che il libro uscirà insieme al suo studio sui primi venti versi della *Vida es sueño* [Carmelo Samonà, *Saggio di un commento a «La vida es sueño» di Calderon de la Barca*, E. De Santis, Roma 1968]. Avrebbe preferito che il terzo posto fosse stato assegnato a [Ermanno] Caldera o a Dario [Puccini]. Anche [Guido] Mancini è rimasto deluso per Caldera. Ha ricevuto la lettera per il concorso di aggregato a Firenze. È in buoni rapporti con [Emilio] Vuolo e potrà caldeggiare la causa di Paoli. [Alberto] Del Monte è d'accordo, di [Antonio] Viscardi non sa molto. Ha sentito dire che è ammalato; in quel caso verrebbe chiamato in commissione [Guido] Mancini. Saluti a Guillén.

71. [Lettera 19]69 apr. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto da Gredos la *Metrica sintagmatica* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Ha trovato particolarmente interessanti gli studi su Juan Ruiz e di Juan de Mena. Crede che Juan de Mena sarà utile agli studi che stanno conducendo [Alberto] Varvaro ed [Emma] Scoles. È in attesa di un chiarimento e di una convocazione per il concorso di aggregato di Filologia ispanica.

72. [Lettera 19]69 nov. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Gli presenta la dott. Carmen Artal, allieva di Blecua e di Martín de Riquer, in cerca di una sistemazione in Italia. Le ha offerto qualche ora di lettorato, ma crede che potrebbe rivolgersi anche ad altre università. I suoi interessi linguistici sono seri e di livello scientifico considerevole. Chiede a Macrí di ascoltarla quando gli farà visita a Firenze.

73. [Lettera 19]70 nov. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per l'invio del Fray Luis spagnolo [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970]. Coglie l'occasione per rompere il lungo silenzio. Vive da tempo isolato dai colleghi, è stanco e depresso. Gli è giunta notizia che l'università di Cagliari e quella di Catania faranno richiesta per un concorso di Spagnolo. Tavani lo ha informato che l'università di Venezia chiederà un concorso di Ispanoamericano. Dario [Puccini] potrebbe proporre la propria candidatura a Venezia. Vorrebbe parlarne con lui a voce; chiede quando potranno incontrarsi.

74. [Lettera] 1976 apr. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Istituto di Filologia Romanza»

Si scusa per il ritardo della risposta. Sperava di incontrarlo a Bologna per il convegno valdesiano, ma non gli sarà possibile andarci. Esprime riserve sulla presenza, tra i partecipanti, di Giovanni Allegra. Dario [Puccini] gli ha accennato ai problemi d'incarico di [Antonio] Melis. È d'accordo per aiutarlo, ma suppone che ad Arezzo Macrí abbia più possibilità di intervento di lui. Spera di rivocerlo presto. È contento di essere nella commissione di ordinariato di Elisa Aragona.

75. [Lettera 19]76 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo S[amonà]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per il suo Manzoni in Spagna [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976], fecondo per riflessioni nuove sul comparatismo. Ha ricevuto i titoli [delle pubblicazioni] di [Elisa] Aragone e attende istruzioni da [Cesare] Segre per la convocazione.

76. [Lettera] 1978 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo S[amonà]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per gli apprezzamenti sul libro. Dovrebbe andare a Firenze per parlare con Sansoni della Letteratura [*La letteratura spagnola. I secoli d'oro*, Sansoni-Accademia, Firenze-Milano 1973]. Appena saprà la data della partenza gli telefonerà.

77. [Lettera 19]80 apr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto il volume di studi dedicato alla memoria di [Alberto] Del Monte e ha riletto il saggio sul barocco che aveva scritto anni addietro sul *Profilo di letteratura spagnola* [C. Samonà, *Profilo di storia della letteratura spagnola*, Libreria Eredi Virgilio Veschi, Roma 1959]. Ricorda avevano discusso a proposito di quel saggio. A quei tempi trovava severi i rimproveri di Macrí ed eccessiva l'accusa di crocianesimo e di scarsa sensibilità nei confronti degli aspetti inventivi del Seicento spagnolo. A distanza di venti anni, riconosce che aveva ragione. Spera di vederlo presto.

78. [Lettera 19]81 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo [Samonà]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'invio del pezzo su *Fratelli* [Carmelo Samonà, *Fratelli*, Einaudi, Torino 1978] di [Anna] Dolfi [Anna Dolfi, *Il messaggio perduto*, «L'Albero», fasc. XXX, 61-62, 1979, pp. 269-272, poi col titolo *Il messaggio perduto (dagli «Alisei» di Serpieri a «Fratelli» di Samonà)*, in A. Dolfi, *In libertà di lettura. Note e riflessioni novecentesche*, Bulzoni, Roma 1990, pp. 275-278] e per l'invito a collaborare all'«Albero». Avranno modo di parlarne a Verona.

79. [Lettera] 1982 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo S[amonà]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la menzione del Lazarillo. Si scusa per non aver risposto alla proposta di collaborazione. L'articolo su Mozart [poi Carmelo Samonà, *Sulla fortuna attuale di Mozart*, «La Cultura», XXIII, 2, 1985, pp. 357-362] gli è stato chiesto da «La Cultura». Ha scritto delle riflessioni sul linguaggio cinematografico di Buster Keaton che vorrebbe proporre all'«Albero».

80. [Lettera] 1984 febr. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la recensione all'ultimo libro [Carmelo Samonà, *Il custode*, Einaudi, Torino 1983]. Non appena uscirà sull'«Albero» [O. Macrí, *Il «Custode» di Samonà*, «L'Albero», fasc. XXXVI, 69, 1983, pp. 67-79] ne comprerà delle copie e le distribuirà agli amici. Ha ricevuto un invito dalla biblioteca Marsilio Ficino di Figline Valdarno per presentare *Il custode*. Chiede se conosca il direttore della biblioteca, Bruno Bonatti, e se abbia notizie dell'iniziativa.

81. [Lettera 19]85 genn. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta

Ha ricevuto l'«Albero» con il saggio [O. Macrí, *Il «Custode» di Samonà*, «L'Albero», fasc. XXXVI, 69, 1983, pp. 67-79] sul *Custode* [C. Samonà, *Il custode*, Einaudi, Torino 1983]. Lo ringrazia.

82. [Lettera 19]86 ott. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Samonà. – [1] c., busta. – Carta intestata «Istituto di Filologia Romanza»

È lieto che abbia apprezzato l'articolo su Lorca. In occasione del cinquantennio lorchiano gli è sembrata più opportuna una riflessione sulla «ricezione» piuttosto che una monografia. Cercherà di fermarsi a Firenze durante uno dei viaggi per Milano.

Roberto SANESI [O.M. 1a. 1996. 1-2]

1. [Lettera] 1986 magg. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Sanesi. – [1] c., busta

È onorato e colpito per la stima manifestata con l'intervento su *Téchne* [Roberto Sanesi, *Téchne*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1984]. Spera di incontrarlo presto.

2. [Cartolina illustrata] 1986 luglio 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Sanesi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per il pezzo, che inserirà per intero [poi Oreste Macrí, [Testimonianza], in T.S. Eliot, *Opere*, a cura di R. Sanesi, Bompiani, Milano 1986, pp. 1186-1189].

Rossella SANFILIPPO [O.M. 1a. 1997. 1-9]

1. [Lettera 19]65 luglio 7, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rossella Sanfilippo. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Ha ricevuto l'assegno della borsa di studio. Lo ringrazia; assicura che il viaggio di studio avrà il profitto da lui sperato.

2. [Cartolina illustrata 19]65 ag. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Rossella Sanfilippo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]67 dic. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Rossella Sanfilippo. – [1] c.

Distinti saluti.

4. [Biglietto di auguri 19]67 dic., [a Oreste Macrí] / Rossella Sanfilippo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

5. [Cartolina illustrata 19]68 apr. 24, Salamanca [a] Oreste Macrí, Florenza / Rossella Sanfilippo. – [1] c.

Ringraziamenti e saluti.

6. [Lettera 19]68 apr. 29, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Rossella Sanfilippo. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede una lettera di presentazione per la Biblioteca Nazionale di Madrid. Sta seguendo con piacere le lezioni del prof. Lázaro.

7. [Lettera 19]68 giugno 27, Borgo San Lorenzo [a] Oreste Macrí, Fiuggi
Fonte / Rossella Sanfilippo. – [2] pp. su 1 c., busta

È tornata da Salamanca dopo aver superato l'esame conclusivo del corso di Filologia. Spera di chiarire in un prossimo colloquio il disguido relativo all'espresso inviato i primi di maggio. Auguri a lui e alla moglie per un buon soggiorno a Fiuggi.

8. [Cartolina illustrata 19]68 sett. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze /
Rossella Sanfilippo. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

9. [Cartolina illustrata 19]69 ag. 12, Soria [a] Oreste Macrí, Firenze /
Rossella Sanfilippo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

**SAN GIUSEPPE, Tipografia e Libreria Pontificia ed Arcivescovile
[O.M. 1a. 1998. 1]**

1. [Cartolina postale] 1934 genn. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze /
Libreria San Giuseppe. – [2] pp. su 1 c.

L'opera di [Maria] Ratti che ha richiesto, *La metafisica della mente e l'estetica di G.B. Vico*, è stata pubblicata dalla «Rivista di Filosofia Neoscolastica» della società editoriale Vita e pensiero [Maria Ratti, *La metafisica della mente e l'estetica di G.B. Vico*, «La scuola cattolica», LX, 10, 1932, pp. 227-250; *La metafisica della mente e l'estetica di G.B. Vico (II)*, «La scuola cattolica», LX, 11, 1932, pp. 313-334; *La metafisica della mente e l'estetica di G.B. Vico (III)*, «La scuola cattolica», LX, 12, 1932, pp. 365-399]. Fornisce l'indirizzo a cui potrà rivolgersi.

Edoardo SANGUINETI [O.M. 1a. 1999. 1-2]

1. [Lettera 19]56 luglio 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Edoardo
Sanguineti. – [1] p. su 2 cc., busta. – Lettera scritta con inchiostro viola

Invia un suo libro di versi [Eduardo Sanguineti, *Laborintus. Laszo Varga: XXVII poesie, 1951-1954*, Editrice Magenta, Varese 1956] chiedendo una recensione.

2. [Lettera 19]56 sett. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Eduardo Sanguineti. – [1] c., busta. – Lettera scritta con inchiostro verde

Lo ringrazia per la lettera. Leggendola ha avuto l'impressione che ai suoi occhi il titolo del volume abbia compromesso irrimediabilmente il lavoro. Si aspettava un rifiuto diverso da parte sua. Rimpiange che non vi sia stato un dialogo sul libro.

Bino SANMINIATELLI [O.M. 1a. 2000. 1-3]

1. [Lettera] 1941 apr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Bino Sanminiatielli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Italia che scrive»

Gli chiede di collaborare a «L'Italia che scrive» con un contributo di filosofia. La rivista provvederà a fornirgli i volumi da recensire. Chiede di avere segnalazione di testi che intende recensire.

2. [Lettera] 1941 magg. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Bino Sanminiatielli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Italia che scrive»

Lo ringrazia per la risposta del 22 aprile. Cita una lettera di Emilio Villa del 26 aprile. Sollecita la segnalazione dei volumi da recensire. Dà informazioni sulla lunghezza della recensione e sul compenso per colonna. Chiede di segnalare su «Vedetta mediterranea» la nuova «Italia che scrive». Saluti.

3. [Lettera] 1941 magg. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Bino Sanminiatielli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «L'Italia che scrive»

Si rammarica per la mancata collaborazione ma ne comprende le ragioni. Ribadisce il carattere bibliografico della rivista. Propone la collaborazione per la prima sezione della rivista [in cui compaiono articoli di vario argomento]. Saluti.

Giuseppe E. SANSONE [O.M. 1a. 2001. 1-24]

1. [Lettera 19]62 ott. 27, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia.»

È stato a Madrid in compagnia di Dámaso Alonso quindici giorni prima. Ha saputo che l'editore Scheiwiller intende pubblicare qualcosa su Carles Riba, ed è molto interessato al progetto perché ha già fatto una traduzione delle *Elegie di Bierville*. A tal proposito gli chiede di intercedere per lui presso l'editore perché prenda in considerazione la stampa delle sue traduzioni. Può richiedere i diritti presso la vedova di Riba, Clementina Arderiu, che è sua buona amica. Ricorda l'importanza dell'opera del poeta spagnolo e ne descrive la partizione e la struttura. Lo ringrazia.

2. [Lettera] 1963 ott. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Sansone. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Scritta su stampato f.to da un gruppo di intellettuali catalani e datato «Barcelona, març del 1962». – Busta intestata «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Richiama la sua attenzione sull'iniziativa degli amici catalani, chiede di compilarla, firmarla e rispedirgliela.

3. [Lettera 19]63 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Sansone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per la restituzione della cedola. Purtroppo la firma figura *sul verso*, quindi è costretto a inviargli un nuovo modulo perché lo firmi sulla parte corretta. Invia altri due moduli che Macrí potrà più agilmente far pervenire a Elisa Terni Aragone e Anna Maria Gallina. Gli farà recapitare il suo volume di catalano [Giuseppe Sansone, *Studi di filologia catalana*, Adriatica, Bari 1963], e gli chiede di mandargli qualcosa di suo, visto che non ha mai ricevuto sue pubblicazioni ma soltanto lettere gentili. Gli chiede l'indirizzo privato che ha perduto.

4. [Cartolina postale 19]64 febr. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninni [Giuseppe] Sansone. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per le pubblicazioni ricevute. Lo informa sui concorsi universitari e lo saluta.

5. [Lettera 19]64 dic. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / G[juseppe] Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Segnala il nome di un'allieva, Rosa Maria Pasquariello, che ha da poco discusso la tesi e presto si recherà a Firenze per lavoro. Auguri per l'anno nuovo.

6. [Lettera 19]66 mar. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninni [Giuseppe] Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

È stato a Firenze recentemente, ma non lo ha potuto incontrare. Propone di pubblicare nella collana «Cederna» le sue traduzioni da Carles Riba. Lo rassicura sui diritti di stampa poiché è già in contatto con la vedova del poeta. Propone come termine massimo per la consegna del lavoro l'autunno 1967. Parla dei concorsi che si terranno all'Università di Bari e di Pescara, e al programmato viaggio in America. Saluti.

7. [Lettera 19]66 mar. 28, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninni [Giuseppe] Sansone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Lingue e Letterature Romanze»

Lo ringrazia per l'interessamento alle liriche di Riba. Lo aggiorna sui concorsi universitari.

8. [Lettera 19]70 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – F.to «Ninni». – Carta e busta con intestazione personale

Lo informa dell'iniziativa per intitolare un'aula dell'Università di Pescara a Vittorio [Bodini]. Gli chiede di prendere contatto con Mario Pinna per la cattedra di Spagnolo a Pescara.

9. [Lettera 19]71 genn. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta con intestazione personale

Mario Pinna rifiuta l'offerta di Pescara, gli ha scritto per persuaderlo a riconsiderare la proposta. Il consiglio di Facoltà approva l'intitolazione permanente di un'aula pescarese a Vittorio Bodini.

10. [Lettera 19]71 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Ninni». – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo informa della rinuncia di Mario Pinna. È necessario trovare un successore a Vittorio [Bodini] per la cattedra di Letteratura spagnola. La cerimonia per l'intitolazione dell'aula a Vittorio Bodini si terrà in una data compresa tra il 22 e il

31 marzo. Ninetta [Antonella Minelli] e gli amici Mario Agrimi, Paolo Chiari-
ni, Agostino Lombardo vorrebbero una cerimonia semplice. Gli propone di il-
lustrare «L'uomo e l'opera» in quell'occasione, mentre Rafael [Alberti] leggerà
traduzioni dalle sue poesie. Saluti.

11. [Lettera 19]71 mar. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe
Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta con
intestazione personale

La cerimonia per l'intestazione dell'aula a [Vittorio Bodini] è stata rimandata
alla prima settimana di maggio. Tornerà a Pescara per occuparsi di un concorso.
Presto arriverà Dámaso Alonso per lavorare al suo progetto pugliese [Dámaso
Alonso, *Pluralità e correlazione in poesia*, Adriatica, Bari 1971]. Saluti.

12. [Lettera 19]71 apr. 28, Pescara [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninni [Giusep-
pe Sansone]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Isti-
tuto di Filologia Moderna. Università degli Studi "G. D'Annunzio"»

La cerimonia per Vittorio [Bodini] è saltata a causa delle proteste studentesche
in corso all'università. In accordo con Mario Agrimi ha deciso di rinviare l'e-
vento a dicembre. Saluti.

13. [Lettera 19]72 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ninni
[Giuseppe Sansone]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto
Universitario Orientale. Seminario di Francese. Napoli»

Ringrazia per il tomo su Fernando de Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*,
Editorial Gredos S.A., Madrid 1972]. Lo invita a Roma per un incontro. Saluti.

14. [Cartolina illustrata] dic. 1975, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze /
Ninni [Giuseppe] Sansone, Gianni Nicoletti, Floriana Nicoletti R. – [1]
c. – In calce f.to anche «Mercedes»

Saluti.

15. [Lettera 19]83 ott. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe]
Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta inte-
state «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia
Romanza»

Elogia l'edizione delle poesie di Vittorio da lui curata [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983] sottolineando che Bodini è stato sottovalutato nel panorama della poesia contemporanea. Saluti.

16. [Lettera 19]83 ott. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia Romanza»

Lo informa che solo la Biblioteca vaticana possiede le opere catalane di Eugenio D'Ors e gli suggerisce di farsele inviare da un libraio barcellonese. Aggiunge precisazioni riguardo alle citazioni: il cognome è Ors, l'aggettivazione è «orsismo», in catalgna è molto conosciuto con lo pseudonimo Xènius. Saluti.

17. [Lettera 19]84 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la lettera ricevuta, in cui ha trovato numerosi suggerimenti per il suo libro [Giuseppe Sansone (a cura di), *La poesia dell'antica Provenza. Testi e storia dei trovatori*, vol. I, Guanda, Milano 1984]. Saluti.

18. [Lettera 19]84 ag. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta intestate «Università di Roma. La Sapienza. Dipartimento di Letterature Comparete»

Lo ringrazia ancora per i suggerimenti per i «suoi provenzali» [G. Sansone (a cura di), *La poesia dell'antica Provenza. Testi e storia dei trovatori*, vol. I, Guanda, Milano 1984]. Il secondo volume dell'opera dovrebbe uscire a novembre, ne ha già corretto le bozze ma è preoccupato perché la casa editrice Guanda non attraversa un buon periodo. Ha ripreso a lavorare sui *Sonetti* di Garcilaso de la Vega. Gli è grato per la lettera su *Uomo in mare* [Giuseppe Sansone, *Uomo in mare (1978-1982)*, nota introduttiva di Giovanni Raboni, Lacaita, Manduria 1983]. Il volumetto sta avendo successo: ha vinto un premio di poesia in Sicilia. Saluti.

19. [Lettera 19]88 mar. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [1] c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta intestate «Università di Roma. La Sapienza. Dipartimento di Letterature Comparete»

Come promesso, invia la fotocopia delle sue lettere riguardanti i provenzali [G. Sansone (a cura di), *La poesia dell'antica Provenza. Testi e storia dei trovatori*, vol. I, Guanda, Milano 1984; vol. II, Guanda, Parma 1986] e *Uomo in mare* [G. Sansone, *Uomo in mare (1978-1982)*, nota introduttiva di G. Raboni, Lacaïta, Manduria 1983]. Chiede i due scritti su Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978; O. Macrí, *Sulla teoria dell'endecasillabo (chiarimenti e correzioni al mio «Foscolo» bulzoniano)*, «L'Albero», fasc. XXXV, 68, 1982, pp. 123-142]. Saluti.

20. [Lettera 19]88 apr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Ninni». – Carta e busta intestate «Università di Roma. La Sapienza. Dipartimento di Letterature Comparete»

Ha apprezzato il suo Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Presto gli invierà il suo libro vallecchiano di versificazione [Giuseppe Sansone, *Le trame della poesia. Per una teoria funzionale del verso*, Vallecchi, Firenze 1988] anche se sa già che si troveranno in disaccordo su molti punti. Spera di ricevere una lettera con consigli e suggerimenti una volta che avrà esaminato il materiale. Ha saputo che non andrà a Napoli e se ne rammarica perché desiderava incontrarlo. Saluti.

21. [Lettera 19]94 febr. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Ninni». – Carta e busta intestate «Università di Roma. La Sapienza. Dipartimento di Letterature Comparete»

[Anna] Dolfi lo ha invitato al convegno in suo onore [9 dicembre 1994 per il ciclo «Giornate di poesia» al Gabinetto Vieusseux]. Sta lavorando al *Cimitero marino* di Paul Valéry tradotto da Jorge Guillén; vorrebbe una copia del suo libro [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Domanda notizie sulla genesi del lavoro di Guillén (carte, lettere, materiali privati). Presto invierà il suo libro [Giuseppe Sansone, *Scritti catalani di filologia e letteratura*, Adriatica, Bari 1994]. Saluti.

22. [Lettera 19]94 apr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [1] c., busta. – F.to «Ninni». – Carta intestata «Università di Roma. La Sapienza. Dipartimento di Letterature Comparete»

Lo ringrazia per i tomi ricevuti, li ha trovati utilissimi. A giorni andrà da [Valerio] Magrelli per consegnargli il Valéry tradotto da Guillén [Paul Valéry, *Le cimetière marin*, traduzione spagnola di Jorge Guillén, *El cementerio marino*, versione italiana di Mario Tutino, *Il cimitero marino*, a cura di Giuseppe E. Sansone, Einaudi, Torino 1995]. Saluti.

23. [Lettera] 1996 luglio 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. «Ninni». – Carta e busta intestate «La Parola del Testo. Semestrale di Filologia e Letteratura Italiana e Comparata dal Medioevo al Rinascimento»

Lo ringrazia dell'interesse per i suoi volumi. Ha saputo dell'edizione pugliese di Vittorio [Bodini] [*Poesie*, con 24 disegni dell'autore, BESA, Lecce 1996] realizzata con il consenso della moglie Ninetta [Bodini], recentemente scomparsa. Valentina [Bodini] ha chiesto consiglio a lui e a Mario [Agrimi] per la gestione dell'eredità del padre. Tra marzo e luglio nascerà la rivista «La Parola del Testo», semestrale d'Italianistica e Comparatistica dedicata al periodo tra Medioevo e Rinascimento. Chiede la sua collaborazione. Dalle sorelle Dolfi [Anna e Laura] ha avuto sue notizie e il volume a lui dedicato [A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996]. Saluti.

24. Lettera] 1996 luglio 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Sansone. – [1] c. – Ds. f.to «Ninni». – Carta e busta intestate «La Parola del Testo. Semestrale di Filologia e Letteratura Italiana e Comparata dal Medioevo al Rinascimento»

Ha ricevuto i due volumi di *Studi ispanici* curati da Laura [Dolfi] [SI/I, SI/II]. Ha suggerito a Valentina [Bodini] di parlare anche con lui quando si dovrà stampare qualcosa di Vittorio [Bodini]. Conta molto sul suo contributo alla nuova rivista «La Parola del Testo» e chiede di sollecitare alla collaborazione anche altri amici, a partire dalle sorelle Dolfi [Anna e Laura] e dai suoi allievi. Saluti.

Mario SANSONE [O.M. 1a. 2002. 1-4]

1. [Lettera 19]66 nov. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Sansone. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Parla di concorsi universitari. Saluti.

2. Lettera 19]67 apr. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Parla di un malinteso tra Macrí e il proprio figlio [Giuseppe Sansone], e di concorsi universitari.

3. [Lettera 19]67 apr. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Sansone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Parla di questioni personali.

4. [Lettera] 1969 apr. 22, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Sansone. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari»

Parla di concorsi universitari e lo ringrazia per la fiducia dimostrata.

SANSONI (casa editrice) [O.M. 1a. 2003. 1-33]

1. [Cartolina postale 19]43 giugno 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c. – Ds. f.to «Federico Gentile» – Carta intestate «G.C. Sansoni»

Invito a Firenze per un colloquio orale.

2. [Lettera] 1945 ott. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta intestata «Società per azioni editrice G.C. Sansoni»

Passerà il manoscritto in tipografia [R. del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946] per pubblicarlo nel periodo natalizio. Invia un assegno di lire 8.000 come saldo. Il mercato editoriale sta attraversando un periodo difficile, non si può insistere su prezzi troppo alti.

3. [Lettera] 1945 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta intestata «G.C. Sansoni, società anonima editrice. Firenze»

Chiede di mandargli il manoscritto del *Cimitero Marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Non potrà inserirlo nella collana di traduzioni, perché dedicata soltanto a testi brevi con traduzione a fronte. Come ha detto lui stesso il *Cimetière* ha invece bisogno di un'esegesi. Se il libro sarà adatto alla Sansoni, il compenso sarà del 10% sul prezzo di copertina più l'anticipo richiesto. Invierà le bozze del volume su Valle-Inclán per la prefazione [R. del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946].

4. [Cartolina postale] 1945 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Sansoni. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta intestate «G.C. Sansoni, società anonima editrice. Firenze»

Un terzo delle bozze di Valle-Inclán [R. del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946] è stato inviato, il resto arriverà con l'anno nuovo. La prefazione deve rimanere entro le sei pagine a stampa. Attende con curiosità il manoscritto su Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947].

5. [Lettera] 1946 luglio 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Società per azioni editrice. G.C. Sansoni»

Si scusa per il ritardo. Per il volume su Valéry offre il 12% sul prezzo di copertina e lire 10.000 di anticipo, le condizioni del mercato non permettono di offrire di più. Per il volume del fratello [Giuseppe Macrí] offre lire 7.000. Spera che accetti l'offerta.

6. [Cartolina postale] 1947 luglio 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta intestata «G.C. Sansoni, società anonima editrice. Firenze»

Lo ringrazia per aver adottato l'antologia di Momigliano [Attilio Momigliano, *La nostra giornata. Antologia per le scuole medie inferiori*, Sansoni, Firenze 1946]. Il suo Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947] è in stampa, quindi non è più possibile apportare correzioni. Appena pronto glielo invierà.

7. [Cartolina postale] 1950 luglio 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c. – Ds. f.to da Marino Parenti. – Carta intestata «Casa editrice G.C. Sansoni»

Invia le bozze dell'introduzione alle *Poesie* dei Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950].

8. [Cartolina postale] 1950 luglio 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c. – Ds. f.to da Marino Parenti. – Carta intestata «Casa editrice G.C. Sansoni»

Invia le bozze da pp. 94 a 223 delle *Poesie* di Fray Luis de León.

9. [Cartolina postale] 1950 luglio 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Sansoni. – [1] c. – Ds. f.to da Marino Parenti. – Carta intestata «Casa editrice G.C. Sansoni»

Invidano le bozze da pp.224 a 287 (note) del volume di *Poesie* di Fray Luis de León.

10. [Lettera] 1950 luglio 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

[Marino] Parenti ha già risposto in merito al problema. Il volume su Fray Luis de León è stato inserito nella collana «Sansoniiana Straniera». In questa collezione il carattere tipografico delle note è molto piccolo, ma non può essere cambiato perché i volumi devono avere una veste tipografica uniforme. Sia il *Faust* di Manacorda [Johann Wolfgang Goethe, *Faust*, versione d'arte con testo critico di Weimar a fronte, introduzione e commento a cura di Guido Manacorda, Sansoni, Firenze 1949], che il *Teatro* di Shakespeare di Praz [William Shakespeare, *Teatro*, traduzioni di Fedele Bajocchi, Mario Praz, Eugenio Montale, *et al.*, sotto la direzione di Mario Praz, Sansoni, Firenze 1949] hanno questa veste tipografica.

11. [Lettera] 1950 luglio 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Marino Parenti. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Sono state inviate le bozze del volume di Fray de León, *Poesie* [testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Sollecita il rinvio delle bozze corrette alla tipografia L'Impronta.

12. [Cartolina postale] 1950 sett. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Casa Editrice Sansoni. – [1] c. – Ds. f.to da Marino Parenti. – Carta intestata «Casa editrice G.C. Sansoni»

A breve saranno spedite le copie omaggio del volume su Fray Luis de León ai trentuno nominativi indicati.

13. [Lettera] 1950 dic. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. + stampati, [1] c. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «G.C. Sansoni. Società per azioni editrice». – Allegato ricevuta di pagamento

È lieto che abbia accettato di lavorare a una Storia della letteratura spagnola [progetto mai realizzato]. Invia il contratto. Gli dispiace non poter pubblicare una

traduzione da Fernando de Herrera nella collana «Sansoniana Straniera» perché ha già troppi volumi in corso di stampa. Ha inviato venti copie del volume su Fray Luis de León e l'assegno per il saldo.

14. [Lettera] 1951 giugno 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «G.C. Sansoni. Società per azioni editrice»

Si complimenta per il conseguimento della cattedra fiorentina. La sua presenza a Firenze renderà più semplice la collaborazione. Ha informato [Giuliano] Manacorda delle sue proposte per *Góngora*, *Mallarmé* e *Herrera*. Sollecita di nuovo l'interesse per una Storia della letteratura spagnola [progetto mai realizzato], che spera di ricevere entro il 1953.

- 15.^{(a-b)/a} [Lettera] 1951 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. + [1] c. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta intestata «Casa editrice G.C. Sansoni». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Allegato: Casella, Mario. [Lettera 1951] a Federico Gentile

Ha ricevuto il manoscritto di Enzo Di Poppa, *Il teatro di Gil Vicente* [Sansoni, vol. I, Firenze 1953; vol. II, 1954; G. Vicente, *Teatro*, traduzione, introduzione e note di E. Di Poppa Volture, Sansoni, Firenze 1953-1954], ma non ne è rimasto soddisfatto, così lo ha inviato a [Mario] Casella. Chiede la sua opinione perché insieme a [Mario] Casella aveva garantito il lavoro di Enzo di Poppa. Il manoscritto non è degno della collana «Grandi Classici» in cui dovrebbe essere pubblicato. Chiede notizie del progetto di una Storia della letteratura spagnola.

- 15.^{(a-b)/b} [Lettera 1951] [a] Federico Gentile / Mario Casella. – [1] p. – Ds. non f.to – Allegato a: Casa Editrice Sansoni. [Lettera] 1951 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí

In merito ai volumi di Enzo Di Poppa, *Il teatro di Gil Vicente*: la prefazione è insufficiente, non mette in luce l'opera dell'autore nei suoi valori storici e letterari; le citazioni devono essere rifatte con maggiore chiarezza e completezza; anche le note didascaliche devono essere riviste perché troppo semplici e piatte. Si sarebbe aspettato molto di più visto quanto gli aveva scritto Macrí.

16. [Busta] 1951 luglio 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] busta. – Data del t.p. – Busta intestata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

17. [Lettera 19]51 ag. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto». – Carta intestata «Casa editrice G.C. Sansoni»

Chiede notizie sul volume dedicato a Gil Vicente [G. Vicente, *Teatro*, traduzione, introduzione e note di E. Di Poppa Volture, Sansoni, Firenze 1953-1954]. È dispiaciuto per la Storia della letteratura spagnola; aspetterà, ma si chiede per quanto tempo.

18. [Lettera] 1951 nov. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

[Enzio] Di Poppa è dispiaciuto per il suo lavoro. Il volume doveva essere rivisto da Rossi. È già passato un mese, ma di Rossi ancora nessuna notizia.

19. [Lettera] 1951 dic. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «G.C. Sansoni. Società per azioni editrice» – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per aver pensato alla Sansoni per le *Conferenze Ariostesche*, ma purtroppo non è possibile realizzare il progetto. La Sansoni non si occupa di questo tipo di pubblicazioni perché in passato sono risultate disastrose. Quando avrà da Rossi il *Teatro* di Gil Vicente, glielo invierà. Ha inviato a [Mario] Bonfantini, per la «Gazzetta del Popolo», l'antologia della lirica francese [*Anthologie de la poésie lyrique française*, par Tommaso Landolfi et Mario Luzi, Sansoni, Florence 1950].

20. [Lettera 19]52 nov. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c. – Ds. con firma n.i. – Carta intestata «G.C. Sansoni. Società per azioni editrice» – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

Ha scritto alla casa editrice Chiantore per chiedere le bozze della *Storia della letteratura spagnola*. La copia di *Poesie* di Fray Luis de León [testo criticamente rivedito, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] è stata inviata a J.M. Bleuca, Carlo Bo, Mario Luzi, Alessandro Parronchi e Piero Bigongiari. Ha inviato il volume su Arthur Rimbaud [Arthur Rimbaud, *Illuminations*, a cura di Mario Matucci, Sansoni, Firenze 1952]. Manderà il volume su Gil Vicente [G. Vicente, *Teatro*, traduzione, introduzione e note di E. Di Poppa Volture, Sansoni, Firenze 1953-1954] all'autore.

21. [Lettera] 1953 mar. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «G.C. Sansoni società per azioni editrice»

Lo ringrazia per l'estratto dell'articolo [O. Macrí, *L'Ariosto e la letteratura spagnola*, «Letterature Moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543; poi in SI/I, pp. 51-87], ma non sa come accontentarlo. Gli propone di curare, per la collana «Grandi Classici», un Cervantes in due volumi.

22. [Lettera] 1953 apr. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Gli chiede di leggere un libro di Américo Castro e di esprimere la sua opinione.

23. [Lettera] 1953 apr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Lo ringrazia per la risposta sul volume di Américo Castro. Ha fatto chiedere i diritti di traduzione per mezzo del Professor [Giuseppe] Cardillo dell'Istituto Italiano di Cultura a Madrid. Lo stesso Cardillo si occuperà della traduzione.

24. [Lettera 19]53 magg. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Marino Parenti. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Gli ha spedito in omaggio la *Storia della letteratura portoghese* [Giuseppe Carlo Rossi, *Storia della letteratura portoghese*, Sansoni, Firenze 1953] e i *Romanzi picareschi* [Anonimo, Aleman, Cervantes, Quevedo, *Romanzi picareschi*, traduzione, introduzione e note a cura di Fernando Capecchi, Sansoni, Firenze 1953].

25. [Lettera] 1953 magg. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Il manoscritto di Ruggero Ruggieri [*Protostoria dello strambotto romanzo*, Sansoni, Firenze 1953] è presso l'autore che intende rivederlo. Per il volume su Pablo Neruda aspetta la consegna da parte di [Luigi] Panarese. Lo aspetta a Firenze per parlare di persona.

26. [Lettera] 1953 luglio 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Il figlio di [Ramón María] del Valle-Inclán chiede notizie della traduzione dell'opera del padre [R. Del Valle Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1946]; purtroppo il libro è rimasto quasi invenduto. Chiede se sia possibile fare un volume di 600-700 pagine sul padre. Da qualche tempo non ha notizie di [Luigi] Panarese, a cui ha scritto per la *Commedia di Eufrosine* e per il volume su Dámaso Alonso.

27. [Lettera] 1953 ag. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni». – In calce nota ms. di Oreste Macrí

Sta cercando di aiutare [Enzio] Di Poppa, ma le tipografie hanno riaperto soltanto quel giorno; le bozze devono essere corrette di nuovo e si tratta di un libro che va stampato con molta cura [G. Vicente, *Teatro*, traduzione introduzione e note di E. Di Poppa, Sansoni, Firenze 1953-1954]. Per gli estratti dei suoi scritti su Herrera [O. Macrí, *Poesia e pittura in Fernando de Herrera*, «Paragone. Letteratura», IV, 41, 1953, pp. 3-18; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 31-46] scriverà alla tipografia che a Bologna si occupa di stampare «Paragone».

[In calce]

Si recherà personalmente in tipografia per avere conferma di quanto scrive [Federico] Gentile. Si è pentito della lettera che gli ha inviato e gli chiede di dimenticarla.

28. [Lettera 19]53 sett. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

La tipografia scrive che non è più possibile fare estratti da «Paragone». Gli farà avere qualche copia omaggio del fascicolo.

29. [Lettera] 1953 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Ha inviato sedici copie del fascicolo di «Paragone». Stanno ancora lavorando per [Ezio] Di Poppa. È felice per la futura collaborazione.

30. [Lettera] 1953 dic. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Chiede la sua opinione riguardo al volume di Camillo Guerrieri Crocetti, *L'epica spagnola* [Bianchi-Giovini, Milano 1914]. Pensa che la traduzione del *Cid* sia buona e vorrebbe proporla per la collana «Meridiana».

31. [Lettera] 1954 febr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Invia il manoscritto della traduzione e del testo del *Libro de buen amor* consegnato dal prof. De Ruggiero. Invia anche *The epic of latin american literature* [Arturo Torres-Rioseco, *The Epic of Latin American Literature*, Oxford University Press, New York 1946] per prenderne in considerazione una traduzione.

32. [Lettera] 1955 genn. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate «Casa editrice G.C. Sansoni»

Ha ricevuto il suo appunto sulle versioni di Vittorio Pagano. Vorrebbe inserire nella collana «Grandi Classici» la traduzione di François Villon a cura di Pagano.

33. [Lettera] 1958 mar. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Casa Editrice Sansoni. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate «G.C. Sansoni. Società per azioni editrice». – Sul v. della busta annotazz. a matita azzurra e disegni a matita prob. di Oreste Macrí. – Originariamente conservata in busta chiusa in: D. Bertini, *Letture latine per la scuola media*, Mariani, Milano 1951

Lo ringrazia per la segnalazione, ma non pensa che sia possibile pubblicare un volume di 1.000 pagine su Ortega y Gasset, perché probabilmente non avrebbe successo in Italia. Inoltre la collana «Grandi Classici» pubblica soprattutto romanzi e novelle, non saggi. Prenderà contatto con [Franco] Meregalli per avere indicazioni più precise. Parlerà con la casa editrice Le Maschere per il volume sul teatro spagnolo di [Ángel] Valbuena [Prat].

Maria Teresa SANTALUCIA SCIBONA [O.M. 1a. 2004. 1-4]

1. [Biglietto 19]91 magg. 9, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Teresa Santalucia Scibona. – [1] c., busta

Lo ringrazia per i preziosi consigli «poetici». Spera di poterlo rivedere presto. Saluti.

2. [Lettera] 1992 mar. 24, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Teresa Santalucia Scibona. – [1] c., busta. + poesie, [5] cc. – Ds. f.to. – Allegate poesie *Lapis blu*, *Un sentiero di pietre*, *Elogio della donna ideale*, *Notte Stellata*, *Strindberg e Margherita*

È felice di averlo incontrato a Siena. Ha ascoltato con interesse e deferenza la sua relazione. Tornata a casa, ha letto il suo *Mister Transcendental* [O. Macrí, *Mister Transcendental*, «La Collina», VIII-IX, 16-18, 1991-1992, pp. 38-45; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Capone, Cavallino 1999, pp. 128-138]. Il grande demone intermediario le ha richiamato alla mente Woland, il personaggio del romanzo *Il Maestro e Margherita* di Bulgakov. Allega alla lettera alcune poesie. Tra queste una è dedicata a lui. Avverte che ogni riferimento virgiliano è puramente voluto. Ha cercato di attenersi ai consigli ricevuti. Spera che le sue ultime composizioni siano meno drammatiche e personali delle precedenti. Desidera incontrarlo presto. Saluti.

3. [Biglietto di auguri] 1992 apr. 11, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Teresa Santalucia Scibona. – [1] p. su 2 cc., busta. + poesia, [1] c. – Allegata poesia *Accanto a te*, *Signore* pubblicata dalle edizioni musicali Peters di Francoforte

Auguri.

4. [Lettera 19]92 sett. 7, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Teresa Santalucia Scibona. – [1] c., busta. + poesie, [2] cc. – Allegate poesie dal titolo *Regalo di Natale agli amici* e *Un sentiero di pietre*, pubblicate in «Cultura», 27 agosto 1992

Aspetta speranzosa il suo giudizio. Sarebbe un regalo gradito anche un solo rigo da poter mettere nel prossimo libro. Lo saluta.

David SANTE [O.M. 1a. 2005. 1-4]

1. [Lettera 19]48 febr. 6, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / David Sante. – [1] c. – Ds. f.to – Carta intestata «Circi. Centro Italiano di Relazioni e di Cultura Internazionali»

Lo invita, a nome del C.I.R.C.I., a tenere una conferenza sulla letteratura francese del 1848. L'intervento si inserisce in un ciclo di conferenze tenuto a Bologna da professori ordinari delle università bolognese e fiorentina, sul tema «1848 letterario in Europa». Spera che accetterà e lo invita a scegliere una data tra il 18 e il 25 marzo.

2. [Cartolina postale 19]48 magg. 20, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / David Sante. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Lo aspetta sabato 22 maggio verso le sei del pomeriggio nella sede del C.I.R.C.I. a Bologna. La conferenza inizierà alle 18:15.

3. [Lettera 19]49 febr. 8, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / David Sante. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Circi. Centro Italiano di Relazioni e di Cultura Internazionali»

Vorrebbe sapere se il gruppo intellettuale di Parma potrebbe essere interessato a una conferenza del prof. Charly Clerc, ordinario di Francese al Politecnico di Zurigo. Il titolo della conferenza è: *Un tableau des littératures en Suisse*. Il prof. Clerc parlerà anche a Torino, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Padova. Delle spese di soggiorno e di propaganda si occuperà la fondazione Pro Helvetia, mentre il C.I.R.C.I. si occuperà della coordinazione generale.

4. [Lettera 19]49 mar. 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / David Sante. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Circi. Centro Italiano di Relazioni e di Cultura Internazionali»

Invia un assegno per le spese della conferenza del prof. Clerc.

Piero SANTI [O.M. 1a. 2006. 1-4]

1. [Lettera] 1941 apr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Piero] Santi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per l'invito a collaborare [a «Vedetta mediterranea»]. Lo sollecita a scrivere più spesso e a ricordarsi degli amici fiorentini. Paolo Cavallina si trova a Torino, mentre Alfonso Gatto è a Firenze, entrambi lo salutano. Chiede di salutare Vittorio Bodini da parte sua.

2. [Lettera] 1941 apr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / [Piero] Santi. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Invia un suo racconto, avrebbe voluto correggerlo ancora perché non è pienamente soddisfatto ma, visto che lo ha sollecitato, lo invierà senza correzioni. Forse gli manderà una poesia di [Dante] Giampieri. Gli chiede di salutare Vittorio Bodini.

3. [Lettera] 1941 apr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Santi. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Rivoluzione. Quindicinale di Politica Letteratura e Arte»

Invia un breve racconto di Luca Pinna, che Vittorio Bodini ha invitato a collaborare [a «Vedetta mediterranea»]. Lo esorta a prendere in considerazione anche altri scritti del giovane [Luca Pinna] da pubblicare in rivista.

4. [Lettera] 1941 ag. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Piero Santi. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to.

Chiede in prestito alcuni libri per Dante Giampieri, che sta lavorando alla tesi di laurea su Bécquer. Annota i titoli richiesti.

Lamberto SANTILLI [O.M. 1a. 2007. 1]

1. [Biglietto] 1964 luglio 29, Frascati [a] Oreste Macrí, Firenze / Lamberto Santilli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Lo ringrazia per la bella lettera, «un condensato di critica fertile di illuminazioni e suggerimenti». Lo stima e lo ringrazia; le sue parole lo hanno reso fiero. Sarebbe felice di poterlo ringraziare personalmente.

Vittorio SANTOLI [O.M. 1a. 2008. 1-8]

1. [Cartolina illustrata dopo il 1950 e prima del 1975, a Oreste Macrí], / Vittorio Santoli, Hilde Santoli. – [1] c. – Ds. non f.to

Vittorio e Hilde Santoli hanno traslocato.

2. [Lettera 19]61 sett. 13, Sambuca Pistoiese [a] Oreste Macrí, Madrid / Vittorio Santoli. – [1] c. – Ds. f.to

Lui e la moglie Hilde [Santoli] arriveranno a Madrid il 20 settembre e alloggeranno all'hotel Suecia. Sarà per loro piacevole soggiornare in terra spagnola con i coniugi Macrí [Oreste e Albertina Baldo]. Lo ringrazia per la recensione [O. Macrí, *Un'antologia negativa della poesia moderna*, «Letteratura», IX, 49-50, serie III, 1961, pp. 1-15; poi in «Il Critone», VII, 4-6, 1962, pp. 6-8; poi in RS, pp. 487-504] al volume di Elena Croce [*Poeti del Novecento. Italiani e stranieri*, antologia a cura di E. Croce, Einaudi, Torino 1960] e per il saggio [O. Macrí, *La historiografía del Barroco literario español*, «Thesaurus», XV, 1-2-3, 1960, pp. 1-70], da cui ha imparato molto.

3. [Cartolina illustrata 19]62 magg. 2, Istanbul [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Santoli, Hilde Santoli. – [1] c.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1963 genn. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Santoli, Hilde Santoli. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

5. [Cartolina postale 19]64 mar. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / V[ittorio] Santoli. – [2] pp. su 1 c.

Segnala un'edizione tedesca di poesie di Guillén.

6. [Cartolina postale 19]65 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / V[ittorio] Santoli. – [2] pp. su 1 c.

Chiede le indicazioni bibliografiche del trattato di metrica spagnola.

7. [Cartolina illustrata 19]67 genn. 3, Rapallo [a] Oreste Macrí, Firenze / V[ittorio] Santoli. – [1] c.

Accetta di fare parte della commissione all'Università di Bari. Quando sarà a Firenze, gli manderà un telegramma.

8. [Lettera 19]70, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio S[antoli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Accademia della Crusca»

Lo ringrazia del dono [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Non ha ancora avuto modo di studiare approfonditamente l'opera, ma da una prima lettura ne comprende l'importanza.

Gino SANTORO [O.M. 1a. 2009. 1-2]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1997, a Oreste Macrí] / Gino Santoro. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Lettera] 1966 ott. 5, Melendugno [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Santoro. – [2] cc., busta

Si scusa per non aver risposto prima, ma confessa di aver avuto bisogno di molto tempo per un esame critico di quanto Macrí gli ha scritto sulle proprie poesie. Il problema fondamentale è: «la sostanza c'è, bisogna farla diventare poesia». Dopo aver riflettuto a lungo, ha raggiunto alcune conclusioni relative soprattutto al ruolo della critica letteraria, e agli strumenti che essa possiede. Il critico ha bisogno di coordinate razionali e oggettive per orientarsi tra ciò che è arte e ciò che non lo è, ma la poesia contiene componenti "sentimentali" che difficilmente possono essere comprese attraverso categorie scientifico-razionali. Il problema deriva dal fatto che al critico è preclusa la conoscenza del momento che precede l'opera. Il meccanismo dell'emozione artistica, per il critico, è destinato a restare un mistero. Questa riflessione gli è stata possibile perché ha lavorato esaminando criticamente alcune sue poesie. Lo ringrazia per la sincerità dei giudizi e per l'attenzione. Saluti.

Giuseppe SANTORO [O.M. 1a. 2010. 1]

1. [Lettera] 1992 nov. 15, Maglie [a] Oreste Macrí / Giuseppe Santoro. – [2] cc.

Il 20 ottobre è stata una data molto importante per lui: il giudizio di Macrí sui suoi versi lo ha piacevolmente sorpreso. Ha da poco completato la sua terza raccolta pronta per la stampa. Gli chiede di intervenire alla presentazione del volume a Maglie, il 10 dicembre. Ha saputo che sarà in Salento in quel periodo. Aggiunge di essere flessibile per la data. Ringrazia e saluta.

Iole SANTORO [O.M. 1a. 2011. 1-2]

1. [Biglietto 19]83 dic., [a] Oreste Macrí / Iole Santoro. – [1] c. – F.to anche «Paolo [Santoro]»

Auguri per le festività natalizie.

2. [Biglietto 19]93 apr. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Iole [Santoro]. – [1] c., busta. – F.to anche «Paolo». – Biglietto intestato

Ringrazia per l'affetto dimostrato dai coniugi Macrí [Oreste e Albertina] in occasione della morte di Tommaso [Santoro].

José Luiz SANTORO [O.M. 1a. 2012. 1]

1. [Lettera] 1976 giugno 28, Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / José Luiz Santoro. – [1] c.

Invia il suo articolo sulla prima attività poetica di Bigongiari suggeritogli dalla lettura di *Informale e terza generazione* [Margherita Bernardi Leoni, *Informale e terza generazione*, introduzione di Adelia Noferi, La Nuova Italia, Firenze 1975]. Ringrazia per l'attenzione.

Mario SANTORO [O.M. 1a. 2013. 1]

1. [Lettera] 1978 apr. 11, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Santoro. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ha scritto al prof. Diaz, si augura che accetti le sue proposte. Per quanto riguarda il suo intervento propone la pubblicazione su «Esperienze letterarie» [O. Macrí, *Irrazionalismo poetico e surrealismo spagnolo nella psicosemantica di Carlos Bousoño*, «Esperienze letterarie», V, 2, 1980, pp. 17-27; poi in SI/II].

Tommaso SANTORO [O.M. 1a. 2014. 1-18]

1. [Lettera 1]956 giugno 7, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [1] c. – Carta intestata «Il Critone. Mensile a cura dell'Association Internationale de Droit Pénal»

Lo ringrazia dell'attenzione per «Il Critone», e gli chiede di collaborare alla terza pagina. Il giornale è organo dell'Associazione internazionale di diritto penale, quindi è diretto agli studiosi di giurisprudenza, che a suo avviso non sono abbastanza informati sulla letteratura contemporanea. Per questo è importante che la rivista abbia una buona terza pagina dedicata alla letteratura; [Oreste Macrí] e Vittorio [Pagano] potranno gestirla con la massima libertà. Il giornale è diffuso in tutta Italia. Conferma un compenso di lire 3.000 a pezzo.

1bis. [Lettera] 1956 luglio 5, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [1] c., busta. – Ds. f.ta. – In calce aggiunta di Vittorio [Pagano] e Marcella [Romano]. – Carta e busta intestate «Il Critone. Mensile a cura dell'Association Internationale de Droit Pénal»

Lo ringrazia per la collaborazione. Ha spedito il terzo numero della rivista «Il Critone». Allega due assegni da 3.000 lire: uno per *La giovane poesia* [O. Macrí, *La giovane poesia*, «Il Critone», I, 3, 1956, pp. 3 e 7; poi in «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), VI, 121, 21 giugno 1956, p. 1; poi col titolo *Un'antologia generazionale*, in RS, pp. 473-478; poi in P. Briganti (a cura di), *Il Raccoglitore, 1951-1959. Antologia*, La Pilotta, Parma 1979, pp. 228-232; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 55-60], l'altro da recapitare ad Alessandro Parronchi per *L'esempio di Matisse*. Nel numero uscente sarà pubblicata *Poesia della resistenza* [O. Macrí, *Poesia della resistenza*, «Il Critone», I, 4, 1956, p. 3; poi col titolo *La giovane poesia II*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), VI, 122, 5 luglio 1956, p. 1; poi col titolo *Poesia della Resistenza II*, «Il Nuovo Corriere», 6 luglio 1956; poi in RS, pp. 482-486]. Lo prega di chiedere ad Alessandro Parronchi una nota sulla pittura astratta da pubblicare sul numero di settembre. Nel numero successivo usciranno le due poesie inviate da Bigongiari [*Due poesie di Piero Bigongiari*, «Il Critone», I, 4, 1956, p. 3].

2. [Lettera 19]63 genn. 4, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

In riferimento alla sua lettera del 31 dicembre 1962 ricambia gli auguri per il nuovo anno. Vittorio [Pagano] l'ha informato di aver già spedito 50 copie del «Il Critone» a Margherita Dalmati. Aggiunge notizie personali circa la salute dei suoi familiari. Saluti.

3. [Lettera 19]63 giugno 20, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo aggiorna sulla sua vita privata: il figlio Paolo sta sostenendo la maturità classica, mentre la moglie Iole si trova a Milano.

4. [Lettera] 1964 luglio 31, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Parla di questioni private. Chiede se si incontreranno durante le ferie estive.

5. [Biglietto di auguri] 1965 dic., [Lecce a] Oreste Macrí / Tommaso Santoro. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. non f.to

Auguri per le festività natalizie.

6. [Lettera 19]66 nov. 12, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta con intestazione personale

Parla di questioni personali, e gli ricorda la loro amicizia e la sua disponibilità.

7. [Biglietto di auguri] 1966 dic., [Lecce a Oreste Macrí] / Tommaso Santoro. – [2] pp. su 1 c. – Ds. non f.to

Auguri per le festività natalizie.

8. [Biglietto tra il 1970 e il 1975, Lecce a] Oreste Macrí / Tommaso Santoro. – [1] c.

Auguri.

9. [Biglietto da visita tra il 1970 e il 1975, Lecce a] Oreste Macrí / Tommaso Santoro. – [1] c.

Auguri per i coniugi Macrí.

10. [Biglietto da visita tra il 1970 e il 1975, Lecce a] Oreste Macrí / Tommaso Santoro. – [1] c. – Biglietto listato a lutto

Condoglianze.

11. [Lettera 19]71 febr. 1, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Parla di questioni private. Saluti.

12. [Lettera] 1971 mar. 15, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso [Santoro]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Parla di questioni private.

13. [Biglietto da visita 19]71 dic., [Lecce a] Oreste Macrí / Tommaso Santoro. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie.

14. [Biglietto da visita 19]72 dic., [Lecce a] Oreste Macrí / Tommaso Santoro. – [1] c., busta

Auguri per le festività natalizie.

15. [Biglietto da visita] 1973 dic., [Lecce a] Oreste Macrí / Tommaso Santoro. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie.

16. [Lettera 19]87 giugno 10, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Tommaso [Santoro]. – [2] pp. su 1 c. – In calce aggiunta di saluti di Iole Santoro. – Margine dx. superiore strappato

Ricorda i tempi passati e le giornate felici trascorse insieme.

17. [Lettera 19]92 ott. 17, Lecce [a] Oreste Macrí / Tommaso e Iole Santoro. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Saluti e ringraziamenti.

Luigi SANTUCCI [O.M. 1a. 2015. 1-4]

1. [Lettera] 1943 genn. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Lillo [Luigi] Santucci. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per la lettera sul suo libro [Luigi Santucci, *Folgore da San Gimignano*, Sansoni, Firenze 1942]. Invia in allegato una recensione di Mario de Micheli, a suo avviso molto significativa per chiarire la posizione del libro, e la sua tesi di laurea *Limiti e ragioni della letteratura infantile* [G. Barbera, Firenze 1942]. Recentemente ha scritto una prosa di fantasie liturgiche, *Misteri gaudiosi* [Gentile, Milano 1946], che spera di mandare in stampa entro pochi mesi. Sta lavorando a un saggio su [Emilio] Cecchi; chiede una bibliografia degli scritti dell'autore. Ringrazia e augura buon lavoro.

2. [Stampati]. [*Avarizia del nostro secolo*] / Luigi Santucci. – [1943]. – [1] c., busta. – Pubblicato in «Signum». – Inviato a Oreste Macrí. – Data e luogo del t.p. «26 apr. 1943»

3. [Cartolina postale 19] 46 nov. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Lillo [Luigi] Santucci. [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera. Desidera conoscerlo di persona; invia numero di telefono e indirizzo invitandolo ad andare a trovarlo a Milano.

4. [Cartolina postale] 1947 nov. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Lillo [Luigi] Santucci. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'invito a collaborare a «Libera Voce», ma è oberato di lavoro. Appena sarà più libero invierà qualcosa. Gli farebbe piacere se nella rivista si parlasse dei suoi *Misteri* [L. Santucci, *Misteri gaudiosi*, Gentile, Milano 1946].

SARNO famiglia [O.M. 1a. 2016. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1932 apr. 27, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Famiglia Sarno. – [1] c.

Ringraziamenti e auguri.

2. [Cartolina illustrata] 1965, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / I. e B[runello] Sarno. – [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Ugo M. SARTI [O.M. 1a. 2017. 1]

1. [Lettera 19]37 luglio 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo M. Sarti. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Scuole Pie fiorentine»

Ricorda l'appuntamento per il giorno successivo.

Silvio SARTINI [O.M. 1a. 2018. 1]

1. [Lettera] 1985 genn. 19, Senigallia [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvio Sartini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Comune di Senigallia»

Lo ringrazia per avere accettato l'invito alle manifestazioni per ricordare la figura di Mario Puccini. Il convegno si terrà a Senigallia dal 18 al 20 aprile. I temi conduttori saranno: «Mario Puccini nella cultura del Novecento», «Memorie e scritture di guerra», «Puccini narratore». La pubblicazione degli atti del convegno sarà a cura dell'Università di Urbino.

Giuseppe SATTA [O.M. 1a. 2019. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1963 [dic., Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Satta. – [2] pp. su 1 c.

Auguri per le festività natalizie.

Angela SAURA [O.M. 1a. 2020. 1]

1. [Biglietto 19]61 nov. 13, Capo di Milazzo [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Angela Saura. – [2] pp. su 1 c., busta

Vanni Scheiwiller le ha consigliato di inviargli il suo libro di poesie.

Giorgio SAVIANE [O.M. 1a. 2021. 1-4]

1. [Cartolina illustrata] 1963 giugno 10, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Saviane. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Lettera] 1965 giugno 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio [Saviane]. – [1] c. – Ds. f.to

Segnala di aver ricevuto per errore una pubblicazione che doveva essere inviata a [Mario] Bonfantini. La restituisce e chiede di ricevere la copia destinata a lui [Oreste Macrí, *Francisco Giner de los Ríos*, «L'Approdo letterario», XI, 30, 1965; poi in SI/II, pp. 63-65].

3. [Cartolina illustrata] 1978 mar. 23, Siviglia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Saviane. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Lettera] 1982 mar. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio [Saviane]. – [1] c., busta. + ds., [4] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Allegato ds. conferenza «Leonardo», pp. 20-23

Lettera di accompagnamento alle bozze del testo di [Oreste Macrí] per il convegno [internazionale religioni e società nel Centro-America, (Firenze, 15-17 aprile 1982)]. L'argomento affrontato è la poesia di Giorgio Saviane.

Vinicio SAVIANTONI [O.M. 1a. 2022. 1]

1. [Lettera] 1980 sett. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Vinicio S[aviantoni]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Chiede la sua opinione riguardo al suo libro [Vinicio Saviantoni, *C'è scritto col carbone...*, illustrazioni di Remo Brindisi, Vinicio Saviantoni, prefazione di Rosario Assunto, Fermenti, Roma 1980].

Giuseppe SAVOCA [O.M. 1a. 2023. 1-7]

1. [Lettera] 1987 dic. 3, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Savoca. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Catania. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo ringrazia per l'intervento al Vieuusseux in occasione del convegno di studi e della mostra su Carlo Betocchi [a cura di L. Stefani]. Spera di pubblicare gli atti del convegno e di collaborare con lui.

2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1988 magg. 22, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Savoca. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Catania. Istituto di Letteratura Italiana» – Allegato: Savoca, Giuseppe. [Lettera] 1988 magg. 22, Catania [ad] Alessandro Quasimodo

Lo ringrazia per l'invio del suo volume dedicato ad Antonio Machado [A. Machado, *Poesie scelte*, a cura di O. Macrí, Mondadori, Milano 1987] e per l'estratto su Ungaretti [O. Macrí, *Il simbolismo nella poetica di Giuseppe Ungaretti (sviluppi e integrazioni)*, «Letteratura Italiana Contemporanea», VIII, 20-21, 1987, pp. 247-297; poi in VP/GU, pp. 350-393]. Recentemente è stato a Modica, presso il Centro Quasimodo, dove ha avuto modo di segnalare il volume di Macrí, *La poesia di Quasimodo [Studi e carteggio con il Poeta]*, Sellerio, Palermo 1986, come la migliore monografia sul poeta. In quell'occasione non ha potuto incontrare Alessandro Quasimodo, a cui invierà la lettera allegata. Prima di cominciare a organizzare il lavoro sulle concordanze di Quasimodo [Giuseppe Savoca, *Concordanza delle poesie di Salvatore Quasimodo. Testo, concordanza, liste di frequenza, indici*, lettera-presentazione di Oreste Macrí, L.S. Olschki, Firenze 1994], chiede se, data l'estensione del materiale su cui lavorare, sarebbe meglio una tripartizione editoriale con un quarto volume di liste di frequenza che unifichi i tre tomi. Spera di avere al più presto il suo parere.

2.^{(a-b)/b} [Lettera] 1988 magg. 22, Catania [ad] Alessandro Quasimodo / Giuseppe Savoca. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Clipon. Consiglio Nazionale delle Ricerche» – Allegato a: Savoca, Giuseppe. [Lettera] 1988 magg. 22, Catania [a] Oreste Macrí

Si rammarica di non averlo incontrato a Modica. Da [Orazio] Galfo ha saputo che per il progetto di concordanza delle poesie di Quasimodo si potrebbero stampare i testi delle poesie e delle traduzioni inclusi nei «Meridiani» Mondadori. Sarà un'opera di servizio in tiratura limitata (1.000 copie). Si augura che Mondadori dia il proprio assenso.

- 3.^{(a-b)/a} [Lettera] 1988 giugno 7, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Savoca. – [1] c. – Carta intestata «Facoltà di Lettere. Istituto di Letteratura italiana. Catania» – Allegato: Savoca, Giuseppe. [Lettera] 1988 giugno 7, Catania [a] Marco Forti

Lo ringrazia. La sera del 6 giugno gli ha telefonato Alessandro Quasimodo, che lo ha sollecitato a inviare a Marco Forti la lettera che allega.

- 3.^{(a-b)/b} [Lettera] 1988 giugno 7, Catania [a] Marco Forti, Firenze / Giuseppe Savoca. – [1] c. – Ds. non f.to. – Carta intestata «Clipon. Consiglio Nazionale delle Ricerche» – Allegato a: Savoca, Giuseppe. [Lettera] 1988 giugno 7, Catania [a] Oreste Macrí

Il Gruppo Clipon ha in programma la pubblicazione delle concordanze delle poesie e delle traduzioni di Quasimodo contenute nel volume dei «Meridiani» Mondadori. In accordo con il figlio del poeta [Alessandro Quasimodo], chiede alla casa editrice Mondadori di autorizzare la pubblicazione dei testi delle poesie come premessa ai volumi di concordanze. L'opera uscirà nella collana «Strumenti di Lessicografia Letteraria Italiana», diretta da Giuseppe Savoca, [Marziano] Guglielminetti e [Mario] Petrucci.

- 4.^{(a-b)/a} [Lettera] 1988 luglio 4, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppe [Giuseppe] Savoca. – [1] c., busta. – Ds. f.to – Carta intestata «Clipon. Consiglio Nazionale delle Ricerche» – Busta intestata «Università degli Studi di Catania. Istituto di Letteratura italiana» – Allegato: Savoca, Giuseppe. [Lettera] 1988 luglio 4, Catania [a] Presidente della Provincia di Messina

Mondadori ha concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei testi quasimodiani. Dovranno reperire i finanziamenti, lavorare e definire in concreto l'ampiezza dello spoglio. In allegato manda una lettera per il Presidente della Provincia di Messina.

- 4.^{(a-b)/b} [Lettera] 1988 luglio 4, Catania [a] Presidente della Provincia di Messina / Giuseppe Savoca. – [1] c. – Ds. f.to – Carta intestata «Clipon. Consiglio Nazionale delle Ricerche». – Allegato a: Savoca, Giuseppe. [Lettera] 1988 luglio 4, Catania [a] Oreste Macrí

Il Gruppo Clipon pubblicherà le concordanze delle poesie e delle traduzioni di Quasimodo presso l'editore Olschki di Firenze, nella collana «Strumenti di Lessicografia Letteraria Italiana». L'opera conterrà la riproduzione di tutti i testi grazie al permesso accordato dall'editore Mondadori. Il Gruppo Clipon pubblica opere di servizio scientifico che non comportano alcun guadagno per

gli autori, tuttavia non è in grado di sostenere interamente le spese di stampa. Chiede dunque a nome del Clipon un contributo all'Ente Provincia di Messina, sotto forma di acquisto di copie, giustificandolo con il profondo legame che legava Quasimodo alla città.

5. [Lettera 19]90 genn. 4, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe Savoca]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Catania. Commissione di Ateneo»

Lo ringrazia per la lettera. Per il 1990 ha in programma un lavoro su D'Annunzio [Giuseppe Savoca, Alida D'Aquino, *Concordanze dell'Isottèo e delle elegie romane di Gabriele D'Annunzio. Testi, concordanze, liste di frequenza, indici*, L.S. Olschki, Firenze 1990] e uno su Palazzeschi [Giuseppe Savoca, *Concordanza delle poesie di Aldo Palazzeschi*, L.S. Olschki, Firenze 1993]. Successivamente uscirà il lavoro su Quasimodo [G. Savoca, *Concordanza delle poesie di Salvatore Quasimodo. Testo, concordanza, liste di frequenza, indici*, lettera-presentazione di O. Macrí, L.S. Olschki, Firenze 1994]. Nel 1989 ha pubblicato *Strutture e personaggi: da Verga a Bonaviri* [Bonacci, Roma 1989], glielo farà avere al più presto. Sta cominciando a Catania un corso universitario: *Lessicografia e semantica dell'italiano letterario*. Nutre molta speranza nei giovani.

6. [Lettera] 1993 ott. 9, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe Savoca]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Catania. Istituto di Letteratura Italiana»

Invia le bozze della *Concordanza* [G. Savoca, *Concordanza delle poesie di Salvatore Quasimodo. Testo, concordanza, liste di frequenza, indici*, lettera-presentazione di O. Macrí, L.S. Olschki, Firenze 1994]. Gli chiede di scrivere una premessa per l'opera. Presto riceverà le concordanze di Palazzeschi [G. Savoca, *Concordanza delle poesie di Aldo Palazzeschi*, L.S. Olschki, Firenze 1993] e del suo lavoro dedicato a Ungaretti e Montale [Giuseppe Savoca, *Parole di Ungaretti e di Montale*, Bonacci, Roma 1993].

7. [Lettera 19]96 sett. 26, Catania [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe Savoca]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Catania. Istituto di Letteratura Italiana»

Ha appena ricevuto la sua lettera. Non ha ancora letto il dattiloscritto, lo farà non appena sarà più libero dagli impegni accademici. Domenica ha passato una bellissima giornata leggendo alcuni dei suoi *Studi montaliani* [VP/SM].

Giuliano SCABIA [O.M. 1a. 2024. 1]

1. [Biglietto 19]86 dic. 14, Bologna [a Oreste Macrí] / Giuliano Scabia. – [1] c.

Invito per l'apertura della mostra di Giuliano Scabia «Scrittura DI/SEGNI».

Anna Maria SCAIOLA [O.M. 1a. 2026. 1]

1. [Lettera 19]84 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Anna Maria Scaiola. – [1] c. – Carta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Invia le bozze del saggio su Valéry.

Gianni SCALIA [O.M. 1a. 2027. 1-10]

1. [Lettera] 1961 ag. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Scrivo per proporgli una collaborazione a un progetto per un volume di carattere storico e filologico sulla poesia della «Ronda» dal 1943. Da varie ricerche che sta compiendo in questo ambito si è accorto che c'è molto da dire di nuovo; è importante soprattutto guardare a quella poesia in modo meno polemico-apologetico e più oggettivo. Bisogna parlare con più concretezza, con verifica filologica e storiografica dell'ermetismo: analizzare le fasi, i motivi, le tendenze interne, i gruppi, e le riviste. Ha cominciato una ricerca accurata su riviste quali «Campo di Marte», «Corrente», «Prospettive», «La Ruota», «Incontro alla Letteratura», l'ultimo «Frontespizio». A tal proposito gli propone, per la collezione che Macrí sta curando per l'editore Landi, un'antologia di riviste ermetiche con un'introduzione storico-critica. Ha saputo che ha risposto a Leonardo Sciascia a proposito dell'articolo pubblicato su «Rendiconti» dedicato a Federico García Lorca. Lo assicura che pubblicheranno il suo articolo di risposta. Personalmente non è d'accordo con nessuno dei due, ma non è un ispanista e non vuole entrare nel merito della questione. Saluti.

2. [Lettera] 1961 sett. 7, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la lettera amichevole. È d'accordo per incontrarlo e discutere a fondo della questione. Sta proseguendo la sua rigorosa ricerca sulle riviste e sull'ermetismo. Sarà a Firenze a fine mese; se è disponibile potranno incontrarsi e parlare. Saluti.

3. [Lettera] 1961 ott. 2, Bologna [a] Oreste Macrí, Madrid / Gianni Scalia. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua cartolina dalla Spagna e lo ringrazia. Il suo articolo per «Rendiconti» è già in tipografia, uscirà sul secondo numero. Sicuramente gli farà avere le bozze entro il 15 ottobre. Lo saluta dandogli appuntamento a Firenze per la fine del mese.

4. [Lettera] 1961 nov. 7, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Non ha più avuto sue notizie. Chiede se è tornato dalla Spagna. Desiderava incontrarlo a Firenze, ma per adesso non gli è stato possibile trovare il tempo. Quando lo incontrerà, gli parlerà del suo progetto di antologia delle riviste ermetiche. Adesso sta scrivendo un saggio su Dámaso Alonso. Sa che si è occupato dell'autore; chiede di inviargli gli estratti dei suoi lavori [O. Macrí, rec. a Dámaso Alonso, *Söhne des Zorns*, Suhrkamp, Berlin 1954, «Quaderni Ibero-Americani», 16, 1954, p. 554; O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226; O. Macrí, *La poesia di Dámaso Alonso*, «Il Verri», II, 3, 1958, pp. 26-40]. A giorni uscirà il numero di «Rendiconti» con la sua risposta a Leonardo Sciascia. Saluti.

5. [Lettera] 1961 nov. 20, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Gli propone di incontrarlo a Firenze il 25 novembre, nel primo pomeriggio. La sera dovrà ripartire per Bologna. Saluti.

6. [Lettera] 1962 mar. 9, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua lettera «appassionata». Per quanto riguarda l'articolo di Bonfiglioli, lo approva in linea di massima ma non lo condivide totalmente. L'ha pubblicato perché non può censurare ogni articolo con cui non si trova d'accordo. Si rammarica per il fatto che Macrí abbia pensato che si trattasse di un attacco alla sua collana. La verità è che Luigi Fallacara, nella sua introduzione all'antologia del «Frontespizio» [L. Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961], non ha preso in considerazione gli anni successivi al 1938, escludendo il periodo in cui la rivista ha appoggiato la linea politica fascista. Quanto all'introduzione all'antologia della «Voce» di Giansiro Ferrata [G. Ferrata (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961], non è d'accordo con il giudizio di Bonfantini. Non vuole rovinare la loro amicizia per questa divergenza di opinioni. Ricorda con gioia il giorno trascorso nel

suo studio fiorentino. È sicuro che comprenderà meglio il suo pensiero sull'ermetismo quando leggerà la storia della poesia che sta scrivendo per Einaudi e che sarà pronta per il 1964. Spera che per questo progetto gli garantirà il suo aiuto con documenti e testimonianze, in nome dell'amicizia che si è istaurata tra loro in quegli anni. Saluti.

7. [Lettera] 1962 luglio 3, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data del t.p. – Ds. f.to

Si scusa per non avergli fatto pervenire la risposta di Leonardo Sciascia al suo articolo; «Rendiconti» non l'ha pubblicata, ma avrebbe dovuto spedirgliela. Come già gli aveva accennato a voce durante il loro incontro, la lettera era chiaramente una resa da parte dello scrittore siciliano. Per quanto riguarda «Rendiconti», spera che presto riusciranno a mettersi in proprio, facendo a meno dell'editore. Chiede la sua opinione sulla rivista. Pubblicherà una serie di saggi a cui sta lavorando, su György Lukács, Jean Paul Sartre, Erich Auerbach e Dámaso Alonso. Rinnova la sua proposta per un'antologia delle riviste ermetiche da pubblicare presso l'editore Landi. Lo invita a Bologna e lo saluta.

8. [Lettera] 1975 ott. 20, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [1] c., busta. – Ds. f.to

La signora Magda Ruggeri gli ha portato i suoi saluti. Ha appena finito di leggere il libro su Sastre, che ha trovato molto interessante [M. Ruggeri Marchetti, *Il teatro di Alfonso Sastre*, Bulzoni, Roma 1975], ed è felice di poterlo incontrare a dicembre, dopo due anni, in occasione della presentazione del volume. Saluti.

9. [Lettera] 1982 apr. 6, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [1] c., busta. + biglietto, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Eliotropia edizioni». – Allegato biglietto da visita personale

Lo ringrazia per gli estratti su Gatto [O. Macrí, *L'archetipo materno nella poesia di Alfonso Gatto*, in P. Borraro, F. D'Episcopo (a cura di), *Stratigrafia di un poeta: Alfonso Gatto*, Atti del convegno nazionale di studi su Alfonso Gatto (Salerno, Maiori e Amalfi, 8-9-10 aprile 1978), Congedo, Galatina 1980, pp. 51-91; poi in VP/BT, pp. 357-411] e Rebora [O. Macrí, *La poesia di Clemente Rebora nel secondo tempo o intermezzo (1913-1920) tra i Frammenti lirici e le Poesie religiose (II)*, «Paradigma», 4, 1982, pp. 177-209; poi in VP/GU, pp. 164-193]. Invia il terzo libro della collana da lui diretta, «In forma di parola» [Hans Blumenberg, *Pensosità (nachdenklichkeit)*, Eliotropia, Reggio Emilia 1981]. Lo invita alla presentazione della collana, che si terrà a Siena presso la Biblioteca degli Intronati. Lo dirà anche Piero Bigongiari. Saluti.

10. [Lettera] 1983 luglio 4, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianni Scalia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Siena. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Sta leggendo il suo volume dedicato a Vittorio Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Ammira la sua prefazione. Sta curando un'antologia intitolata *Il pomeriggio* [Antologia, commento, «In forma di parole», II, 7, 1983] per la collana «In forma di parola». Saluti.

Enzo SCALZO [O.M. 1a. 2028. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1966 dic., [a Oreste Macrí] / Enzo e Natalie Scalzo. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per le festività natalizie.

Sandro SCANSANI [O.M. 1a. 2029. 1-2]

1. [Lettera 19]93 ott. 31, Reggio E[milia a] Oreste Macrí, [Firenze] / Sandro Scansani. – [1] c., busta. – Carta intestate «Edizioni Diabasis»

Gli ha inviato un testo di Paolo Lagazzi dedicato a Silvio D'Arzo [*Comparoni e «l'altro»*. *Sulle tracce di Silvio D'Arzo*, Diabasis, Reggio Emilia 1992]. Domanda se sia interessato a ricevere altro materiale delle edizioni Diabasis. Stima molto lui e il suo lavoro; vorrebbe ricevere suoi consigli su idee, progetti e pubblicazioni della casa editrice. In particolare desidererebbe alcune indicazioni sulle poesie di Fernando Pessoa tradotte da Luigi Panarese [F. Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia e note a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967]. Chiede se sia facilmente reperibile e a chi possa rivolgersi per i diritti di traduzione. Lo ringrazia.

2. [Lettera] 1993 dic., Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Sandro Scansani. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale 1992». – Carta intestata «Edizioni Diabasis». – Acclusa poesia d'auguri intitolata *Agli amici delle Edizioni Diabasis*. – [1] c.

Lo ringrazia per la stima. Spera di poter collaborare nelle attività della casa editrice. Chiede se è disponibile per un incontro.

Francesco SCARABICCHI [O.M. 1a. 2030. 1]

1. [Lettera 19]93 nov. 11, Ancona [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Scarabicchi. – [1] c. – Ds. f.to

Invia in omaggio il suo volume su Antonio Machado [Antonio Machado, *Il seminatore di stelle*, scelta e traduzione a cura di Francesco Scarabicchi, Sestante, Ripatransone 1993] insieme al suo *Il viale d'inverno. (1982-1988)* [Edizioni l'Oblivio, Brescia 1989]. Spera di conoscere la sua opinione in merito. Sottolinea la grande stima che prova per lui. Saluti.

Franco SCARAMUZZI [O.M. 1a. 2031. 1]

1. [Lettera] 1988 nov. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Scaramuzzi. – [1] c., busta + biglietto, [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Rettore». – Allegato invito all'inaugurazione dell'anno accademico 1988-'89

Il Presidente della Repubblica conferisce a Oreste Macrí il Diploma di medaglia d'oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Lo invita a intervenire alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico 1988-'89 che si terrà il 12 dicembre nell'Aula magna dell'Università. In quell'occasione riceverà il diploma.

SCARPERIA (Comune) [O.M. 1a. 2032. 1-2]

1. [Lettera 19]87 ag. 12, Scarperia [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Scarperia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate. – F.to dall'Assessore alla Cultura Silio Milani

Ringrazia per la confermata adesione al convegno di studi su Nicola Lisi organizzato dall'amministrazione comunale per il 25-26 settembre. Spera vivamente nella sua partecipazione.

2. [Lettera 19]88 genn. 29, Scarperia [a] Oreste Macrí, Firenze / Comune di Scarperia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate. – F.to dall'Assessore alla Cultura Silio Milani

Lo ringrazia per aver inviato il testo della sua relazione su Nicola Lisi [Oreste Macrí, *La poesia di Nicola Lisi ne «La mano del tempo»*, in *Nicola Lisi. Un mugugno nella cultura italiana tra le due guerre*, Atti del convegno (Scarperia, Palazzo de' Vicari, 25-26 settembre 1987), Comunità Montana zona "E", Scarperia 1990,

pp. 60-78; poi in VP/GU, pp. 465-488]. La curatrice degli atti del convegno è la bibliotecaria comunale Lucilla Borselli. Gli invieranno le bozze appena pronte.

Vincenzo SCARPINA [O.M. 1a. 2033. 1-14]

1. [Cartolina illustrata] 1937 [dic.], Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino [Vincenzo] Scarpina, Tina Scarpina, Nerina Valacca, Mario Valacca, Bianca Macrí, Mario Portaluri, Totò [Salvatore] Portaluri, Peppino [Giuseppe Macrí], Rosa Stella, [Gustavo Macrí], Bianca D'Assisti, Gigi [Luigi Panarese]. – [1] c. – Luogo del t.p.; data autogr. «Fine Anno 1937»

Saluti.

2. [Lettera tra il 1942 e il 1944], Sondrio [a] Oreste Macrí, [Parma] / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [1] c.

Si trova a Sondrio e ci resterà ancora per un po'. Trascorre delle ore spensierate in un piccolo caffè dove si gioca a bridge. Manda i suoi saluti.

3. [Lettera] 1942 genn. 22, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Mese e anno del t.p.

Scrivo perché ha bisogno di aiuto per spedire a Firenze alcuni documenti per un corso alla Scuola di Firenze.

4. [Biglietto postale] 1943 mar. 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [3] pp. su 2 cc. – Anno e luogo del t.p.

Probabilmente Bianca [Macrí] l'ha già informato del suo trasferimento. Il posto in cui si trova è a 50 metri dal mare e a pochi chilometri dalla montagna, ma è un luogo molto malinconico. Non può non pensare ai propri affetti lontani e ciò lo porta a vivere in un continuo stato di malinconia, gli chiede un consiglio per combatterla.

5. [Cartolina illustrata] 1943 apr. 19, Campo Concentramento [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [1] c. – Anno del t.p.

Auguri.

6. [Lettera] 1943 nov. 20, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

È ricoverato in ospedale. Chiede sue notizie.

7. [Lettera] 1943 dic. 9, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [3] pp. su 2 cc. – Anno del t.p.

Ha appena ricevuto la lettera del 3 dicembre. Si trova ancora all'ospedale, spera che quando lo dimetteranno gli concederanno la licenza, così potrà andare a Parma per incontrarlo. Chiede notizie di [Luigi] Panarese e di Peppino [Giuseppe Macrí]. Manda i suoi saluti anche a Nicola De Donno e ad Albertina.

8. [Lettera] 1943 dic. 18, Trieste [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Ha appena ricevuto una lettera da Gigi [Luigi Panarese] in cui gli scrive che passerà il Natale a Parma. Quanto a lui, non potrà arrivare prima del 27 dicembre. Saluti.

9. [Lettera] 1944 genn. 25, Sondrio [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Scrivete le sue opinioni su un problema oculistico e indica quelli che a suo parere sono i migliori specialisti. Lo aggiorna sulla sua vita privata, le giornate a Sondrio sono piacevoli e spesso gioca a bridge in un caffè. Saluti.

10. [Lettera] 1944 febr. 28, Sondrio [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano.

Resterà a Sondrio dove potrà esercitare come medico. Chiede notizie sue, della moglie [Albertina Baldo], Peppino [Giuseppe Macrí] e Nicola De Donno. Presto scriverà anche a Gigi [Luigi Panarese]. Saluti.

11. [Lettera] 1947 febr. 17, Como [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Villa dei Pini. Casa di Salute»

Chiede sue notizie e di Albertina. Presto scriverà a Maria Corti. Non ha ancora fatto l'iscrizione annuale al partito [Partito Socialista], gli domanda se sia più vicino alla corrente di Pietro Nenni o a quella di Giuseppe Saragat. Saluti.

12. [Lettera] 1947 mar. 15, Como [a] Oreste Macrí, Parma / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Villa dei Pini. Casa di Salute»

Chiede se i coniugi Macrí passeranno le vacanze di Pasqua presso il lago di Como, e se a tal proposito sono già d'accordo con Maria Corti. Spera vivamente di trascorrere un po' di tempo con loro. Quando lo incontrerà, potrà parlargli di alcune questioni personali.

13. [Lettera] 1963 sett. 24, Como [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino [Vincenzo Scarpina]. – [2] cc., busta. – Su c. 2 r. poscritto di autore n.i.

Invita i coniugi Macrí ad andare a trovarlo a Como.

14. [Lettera] 1964 genn. 3, Tavernerio [a] Oreste Macrí, Firenze / [Vincenzo] Scarpina. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri per il nuovo anno. Ringrazia per il regalo ricevuto.

Veniero SCARSELLI [O.M. 1a. 2034. 1]

1. [Lettera] 1992 sett. 24, Pratovecchio [a] Oreste Macrí, Firenze / Veniero Scarselli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'attenzione e la franchezza con cui ha espresso la sua opinione. Scrive per difendere le proprie ragioni e la propria «filosofia del far poesia». Per lui è importante che la poesia entri in comunicazione con l'uomo di media cultura. Fare poesia significa soprattutto rivelare agli uomini le intuizioni che non hanno ancora avuto, farli riflettere su concetti astratti attraverso il linguaggio proprio della lirica e renderli individui consapevoli. Non ha paura di scivolare nel luogo comune o di creare qualche passaggio troppo prosastico, la sua unica ossessione è la chiarezza, la precisione, per rendere il contenuto il più possibile comprensibile. Lo ringrazia per il tempo che gli ha dedicato. Saluti.

Paolo SCARSIA [O.M. 1a. 2035. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1933, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Scarsia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buon anniversario.

2. [Cartolina illustrata] 1941 febr. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Paolo Scarsia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Gaetano SCATIGNA MINGHETTI [O.M. 1a. 2036. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]78 luglio 18, Ceglie Messapico [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Gaetano Scatigna Minghetti. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti.

Vanni SCHEIWILLER [O.M. 1a. 2037. 1-26]

1. [Biglietto dopo il 1950 e prima del 1980], per [Oreste] Macrí / Vanni Scheiwiller. – [1] p. su 2 cc.

Saluti. Invia un omaggio.

2. [Lettera 19]58 genn. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Lo ringrazia per la lettera. È felice che abbia letto con interesse ciò che gli ha inviato. Le fonti esatte sono nell'indice alle pp. 117-129. Ha molti problemi legati a ritardi della corrispondenza ed è solo nella gestione della casa editrice. Si scusa e lo saluta.

3. [Lettera 19]58 febr. 7, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Spera abbia ricevuto i volumi [Vanni Scheiwiller (a cura di), *Poeti stranieri del '900 tradotti da poeti italiani*, testo introduttivo di Sergio Solmi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1956]. Scrive per avere l'autorizzazione a pubblicare in 1.000 copie 25 poesie del *Diario poético* di Unamuno [M. de Unamuno, *Cancionero. Diario poético*, edición y prólogo de F. De Onís, Losada, Buenos Aires 1953] a cura di Margherita Guidacci. Per i diritti d'autore preferirebbe pagare in copie invece che in denaro. Tra febbraio e marzo uscirà *Amor, mundo en peligro* di Pedro Salinas [con un'acquaforte di Fabrizio Clerici, Scheiwiller, Milano 1958]. Dato che è una coedizione, non può fare omaggi; propone allora uno scambio

con la sua *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] o con il volume da lui curato delle *Poesie* di Machado [studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Chiede l'estratto di «Paragone» su Salinas [O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282]. Saluti.

4. [Lettera 19]61 magg. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Lo ringrazia per la lettera del 7 maggio. Purtroppo è arrivato a Roma troppo tardi, quando Dámaso Alonso era già ripartito. Quanto alla pubblicazione di Fernando Pessoa ha chiarito tutto [F. Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia e note a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967]. Molto tempo prima aveva preso accordi con Montale, poi Ruggero Jacobbi aveva offerto la propria collaborazione al progetto. Non sapeva che Panarese fosse già in contatto con la casa editrice Lerici per un progetto su Pessoa tradotto da Montale. Purtroppo Montale ha abbandonato il lavoro. Propone dunque di fare due pubblicazioni separate: un'antologia curata da Luigi Panarese per Lerici, e una raccolta di poesie scelte a cura di Ruggero Jacobbi per Scheiwiller.

5. [Lettera 19]61 magg. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Si scusa per non essersi spiegato bene nella precedente lettera. L'idea di una traduzione di Pessoa fatta da Montale per l'editore Lerici era stata sua. Non conoscendo l'accordo tra Lerici e Luigi Panarese, aveva parlato del progetto su Pessoa a Ruggero Jacobbi, che si era subito offerto di collaborare. Quando ha comunicato la notizia alla casa editrice Lerici, questa aveva già le traduzioni di Panarese. Dopo una lunga discussione con Lerici, e con la conferma che Montale abbandonava il progetto, ha deciso di ritirarsi dall'accordo con l'editore milanese. Si scusa per non aver agito correttamente nei confronti di Panarese prendendo accordi con Jacobbi.

6. [Lettera 19]61 giugno 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta con disegni e annotazz. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Ha letto con interesse il suo saggio, *Un'antologia negativa della poesia moderna* [in «Letteratura», IX, 49-50, serie III, 1961, pp. 1-15; poi in «Il Critone», VII, 4-6, 1962, pp. 6-8; poi in RS, pp. 487-504] e chiede se può mandargli un estratto.

7. [Lettera 19]61 luglio 7, Milano [a] Oreste Macrí, Maresca / Vanni Scheiwiller. – [1] c. – Carta intestata «All'insegna del pesce d'oro»

Raccomanda la lettura del libro di Biagio Marin [*Solitàe*, poesie scelte a cura di P.P. Pasolini, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1961]. È l'ultimo dei grandi triestini dell'epoca di Svevo, Joyce, Slataper, Saba e Giotti, ma non ha avuto molti riconoscimenti. Spera che lui possa scrivere qualche riga al riguardo.

- 7bis. [Lettera 19]61 luglio 27, Vollan [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per le notizie su Dámaso Alonso. Ringrazia anche per aver preso in considerazione il libro di Biagio Marin [B. Marin, *Solitàe*, poesie scelte a cura di P.P. Pasolini, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1961].

8. [Lettera 19]61 ag. 27, Vollan [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Lo ringrazia per l'invio del testo di *Uomo e Dio* [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1962]. È felice di essere l'editore di quel lavoro. Prevede di stamparlo per febbraio presso la stamperia Valdonega. Scriverà a Dámaso Alonso, per aggiornarlo. Quando tornerà a Milano, invierà la bozza del contratto. Manderà le poesie di Sbarbaro [Camillo Sbarbaro, *Poesie*, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1961] e di Rebora [Clemente Rebora, *Opere di Clemente Rebora*, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1961] in cambio della nuova edizione di *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1961].

9. [Biglietto di auguri] 1961 [dic. a Oreste Macrí] / Vanni Scheiwiller. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per le festività natalizie.

10. [Lettera 19]61 dic. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Ha ricevuto il manoscritto di Dámaso Alonso, *Uomo e Dio*. L'8 gennaio sarà in tipografia. Invia alcuni volumi: *El argumento de la obra* [Jorge Guillén, *El argu-*

mento de la obra, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1961], *Opere di Clemente Rebora* [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1961], *Poesie* di Cammillo Sbarbaro [All'insegna del pesce d'oro, Milano 1961]. Auguri per le festività natalizie.

11. [Lettera 19]62 mar. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Si scusa per il silenzio. La stamperia Valdonega assicura che il libro sarà pronto in pochi giorni. Chiede se sia arrivata la *plaque* di Valéry [*Il cimitero marino*, versione e commento di Mario Tutino, prefazione di Alessandro Parronchi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962] e il libro di poesie di Piero Jahier [*Qualche poesia*, a cura di Vanni Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962].

12. [Cartolina illustrata 19]62 magg. 19, Conegliano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller, Piero Chiara, Fasolo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Saluti.

- 13.^{(a-b)/a} [Lettera 19]62 luglio 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro». – Allegato: Scheiwiller, Vanni. [Lettera] 1962 luglio 5, Milano [a] Luisa Peretti

Ha ricevuto le bozze del manoscritto di Dámaso Alonso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962], nei giorni successivi le invierà alla stamperia. È in collera con la commissione giudicatrice del premio Vallombrosa. Allega la lettera inviata a Luisa Peretti.

- 13.^{(a-b)/b} [Lettera] 1962 luglio 5, Milano [a] Luisa Peretti / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c. – In fotocopia. – Carta intestata «All'insegna del pesce d'oro». – Allegato a: Scheiwiller, Vanni. [Lettera 19]62 luglio 6, Milano [a] Oreste Macrí

Non comprende le motivazioni della scelta di non premiare il libro di Pietro Jahier da lui curato [P. Jahier, *Qualche poesia*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962]. Enuncia varie ragioni per cui avrebbe dovuto avere il premio e sottolinea il fatto che un poeta di tale rilevanza non ha mai ricevuto riconoscimenti, né durante il fascismo né dopo.

14. [Lettera] 1962 luglio 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Scrivo per spiegare con più chiarezza le ragioni della sua protesta contro la commissione giudicatrice del premio Vallombrosa, difendendo il suo libro [P. Jahier, *Qualche poesia*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962]. Crede fermamente che Piero Jahier meriti il premio e confida che la giuria sarà in grado di valutare oggettivamente il suo valore, adesso che è stato riammesso al concorso.

15. [Lettera 19]62 luglio 18, Milano [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea / Vanni Scheiwiller. – [5] cc., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Torna sull'argomento del premio Vallombrosa. È dispiaciuto di averlo in qualche modo offeso, ma non si pente di aver difeso il suo libro. Jahier non è mai stato premiato durante il periodo fascista, e ritiene che adesso non debba più essere trascurato come allora. Spera che questo suo atteggiamento non danneggerà la loro amicizia.

16. [Lettera 19]62 ag. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea / Vanni Scheiwiller. – [4] cc., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Piero Jahier e Luigi Fallacara hanno ottenuto *ex aequo* il premio Vallombrosa. È dispiaciuto per la salute di Fallacara, ma è soddisfatto per il successo del suo libro [P. Jahier, *Qualche poesia*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962]. Spera che non sia in collera con lui. Non si aspettava un tale successo: aveva fortemente voluto che il libro di Jahier fosse riammesso al concorso, ma non sperava nella vittoria. Desidera chiudere definitivamente la questione e non rovinare l'amicizia con lui. A giorni saranno pronte le ultime bozze del libro di Dámaso Alonso [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962].

17. [Lettera 19]62 sett. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Ha appena ricevuto le seconde bozze di *Uomo e Dio*. In giornata le porterà in tipografia.

18. [Lettera 19]62 nov. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Ha rintracciato le bozze di *Uomo e Dio* [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1962] e corretto 405 errori di spagnolo. Segnala una serie di refusi ancora da correggere. La data della pubblicazione sarà tra il primo novembre e l'8 dicembre. Spera di riconquistare la sua stima e la sua amicizia.

19. [Lettera 19]63 mar. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Ricorda l'appuntamento di giovedì 6 marzo.

20. [Lettera 19]64 genn. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Lo ringrazia e lo saluta.

21. [Lettera 19]69 apr. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro»

Segnala un libro secondo lui molto interessante per il premio Strega: l'ultimo romanzo di Fulvio Tomizza [*L'albero dei sogni*, Mondadori, Milano 1969].

22. [Lettera 19]69 magg. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanni Scheiwiller. – [1] c., busta + stampato, [4] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «All'insegna del pesce d'oro». – Allegata *Lettera dell'editore*, di Vanni Scheiwiller, 27 aprile 1969, per il romanzo di Felice Chilanti, *Ex*, Collana «Narratori», numero 32

Lo ringrazia per aver accolto il suo suggerimento di lettura di Fulvio Tomizza. Al Premio Strega sarà presentato da Eugenio Montale. Spedisce un altro libro dello stesso autore [Fulvio Tomizza, *Il bosco di acacie*, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1966].

23. [Biglietto tra il 1970 e il 1980] dic. 3, Fiesole [a] Oreste Macrí, [Firenze] / V[anni] S[cheiwiller]. – [1] c.

Saluti.

24. [Lettera 19]73 mar. 23, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Vanni Scheiwiller. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «All'insegna del pesce d'oro»

È lieto di sapere che il suo parere su Albino Pierro è positivo e invia le raccolte dell'autore: *Famme dorme* [poesie in dialetto lucano e traduzione italiana dell'autore, con uno scritto di Antonio Pizzuto, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1971] e *Les amoureux: I' nnammurète* [traduit par Madeleine Santschi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1971]. Spera di trovare un suo intervento critico al riguardo su qualche rivista.

25. [Biglietto 19]75 nov. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Vanni Scheiwiller. – [1] c.

Lo ringrazia per il volume dedicato a Jorge Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Saluti.

Alfredo SCHIAFFINI [O.M. 1a. 2038. 1-15]

1. [Cartolina postale] 1942 ott. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / A[lfredo] Schiaffini. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Cartolina intestata «Reale Accademia d'Italia». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia e saluta.

2. [Cartolina postale] 1951 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Alfredo Schiaffini. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Cartolina intestata «Accademia Nazionale dei Lincei». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ringrazia per l'interessantissimo profilo di Pedro Salinas [O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282].

3. [Lettera 19]52 ag. 17, Imperia [a] Oreste Macrí, Parma / A[Ifredo] Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Accademia Nazionale dei Lincei». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Dato che lui si trova a Parma, chiede di prendere contatto con «Il Raccoglitore» per mandargli a Imperia gli *Scrittori romantici* [Francesco Squarcia, *Scrittori romantici*, Il Raccoglitore, Parma 1952]. Saluti.

4. [Cartolina postale 19]52 sett. 16, Imperia [a] Oreste Macrí, Parma / A[Ifredo] Schiaffini. – [2] pp. su 1 c.

Non ha ancora ricevuto *Scrittori romantici*. Saluti.

5. [Cartolina postale 19]52 sett. 24, Imperia [a] Oreste Macrí, Parma / Alfredo Schiaffini. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «Reale Accademia d'Italia»

Lo ringrazia per l'estratto. Saluti.

6. [Lettera 19]56 ott. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per l'invio di *Caratteri e figure* [CF]. È felice di vedere finalmente raccolti tutti i suoi saggi. Desidererebbe una copia dei *Sonetti di Fernando de Herrera* [O. Macrí, *Sonetti di Fernando de Herrera con un saggio sulle opere e edizioni*, «L'Albero», fasc. VIII, 23-25, 1955, pp. 3-44].

7. [Lettera 19]56 nov. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Accademia Nazionale dei Lincei»

Lo ringrazia per i *Sonetti di Fernando de Herrera*. È sempre molto piacevole leggere i lavori di Macrí, da cui impara più che dagli altri giovani colleghi. Saluti.

8. [Cartolina postale] 1957, Imperia [a] Oreste Macrí, Firenze / A[Ifredo] Schiaffini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per il saggio su Serra [O. Macrí, *Letteratura e vita in Renato Serra*, «L'Albero», fasc. IX, 26-29, 1956, pp. 3-21; poi in RS, 269-293]. Saluti.

9. [Lettera 19]58 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Gli è grato per i suoi scritti, che trova sempre molto interessanti. Presto verrà a Firenze e desidererebbe incontrarlo. Saluti.

10. [Lettera 19]59 dic. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Accademia Nazionale dei Lincei»

ILincei organizzeranno un convegno ad aprile [cfr. poi *Manierismo, Barocco, Rocòcò: concetti e termini*, Atti del convegno (Roma 21-24 aprile 1960), Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1962]. Lo invita a partecipare. Saluti.

11. [Lettera 19]61 luglio 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Accademia Nazionale dei Lincei»

Lo ringrazia per il bellissimo saggio sul barocco letterario spagnolo [O. Macrí, *La historiografia del Barroco literario español*, «Thesaurus», XV, 1-2-3, 1960, pp. 1-70].

12. [Lettera 19]62 apr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Presto saranno stampati gli atti del convegno *Manierismo Barocco e Rocòcò*. Lo ringrazia per le sue splendide pagine [O. Macrí, *La storiografia sul Barocco letterario spagnolo*, in *Manierismo, Barocco, Rocòcò: concetti e termini*, Atti del convegno (Roma 21-24 aprile 1960), Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1962, pp. 149-198; poi in SI/II, pp. 3-62].

13. [Lettera 19]62 ott. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Inverrà copia della sua lettera a Mario Praz. Saluti.

14. [Cartolina postale 19]67 magg. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Cartolina intestata «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Saluti.

15. [Lettera 19]67 ag. 24, Imperia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfredo Schiaffini. – [1] c., busta. – Margine dx. lacerato. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per i lavori del gruppo ispanico [*Lavori della sezione fiorentina del gruppo ispanistico C.N.R. Serie I, D'Anna, Messina-Firenze 1967*].

Fondazione SCHLESINGER [O.M. 1a. 2039. 1]

1. [Lettera] 1997 sett. 17, Lugano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Fondazione Schleisinger. – [1] c. – Ds. f.to. «Daniela Malvestiti». – In calce nota di Annalisa Cima. – Carta intestata «Fondazione Schlesinger»

La Fondazione Schelisinger lo invita al seminario sul *Diario Postumo* con mostra dei manoscritti di Eugenio Montale. Si terrà a Lugano nei giorni 24-25-26 ottobre 1997. Appena riceveranno la sua conferma, spediranno l'invito con le precise indicazioni sull'ora e il giorno in cui sarà previsto il suo intervento.

[In calce]

Esprime il suo rincrescimento per la mancata partecipazione di Macrí.

SCIACCA [O.M. 1a. 2040. 1]

1. [Lettera 19]64 nov. 21, Macerata [a] Oreste Macrí, Firenze / Sciacca. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Motel Agip»

Parla dei concorsi universitari.

Pierluigi SCIALDONE [O.M. 1a. 2041. 1-4]

1. [Biglietto da visita 19]83 dic. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Pierluigi Scialdone. – [2] pp. su 1 c.

Auguri per le festività natalizie.

2. [Cartolina illustrata 19]84 sett. 5, [Granada a] Oreste Macrí, [Firenze] / Pierluigi Scialdone. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 17, Santiago de Compostela [a] Oreste Macrí, Firenze / Pierluigi Scialdone. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

4. [Biglietto di auguri 19]86 [dic., a Oreste Macrí] / Pierluigi Scialdone. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «S. Natale '86». – Scritto sul v. di biglietto da visita

Auguri per le festività natalizie.

Gaetano SCIASCIA [O.M. 1a. 2042. 1]

1. [Lettera] 1958 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Gaetano Sciascia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Casa Editrice Salvatore Sciascia»

Chiede l'indirizzo della farmacia della dottoressa Bianca [Macrí] a Lecce.

Leonardo SCIASCIA [O.M. 1a. 2042bis. 1]

1. [Lettera] 1956 nov. 7, Agrigento [a] Oreste Macrí, Firenze / Sciascia Leonardo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Scrivo per chiarire quanto l'editore Sciascia ha riferito a Macrí. Ha chiesto le autorizzazioni a tradurre García Nieto, Morales, Bousoño per la collezione «Quaderni». Quanto ad Aleixandre, sarebbe lieto di pubblicare un'antologia o un libro intero per la collezione «Mediterranea», che sarà inaugurata da un'antologia di Luis Cernuda a cura di [Vittorio] Bodini. Sarà lo stesso Bodini, insieme a lui, a dirigere la collana e spera che ciò non impedisca a Macrí di collaborare. Per l'Aleixandre di Puccini [Vicente Aleixandre, *Poesie*, a cura di Dario Puccini, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1961] dovrà consultare Bodini, ma è certo che sarà lieto della proposta.

Salvatore SCIASCIA [O.M. 1a. 2043. 1-3]

1. [Lettera] 1956 genn. 20, Caltanissetta [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Sciascia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa Editrice Salvatore Sciascia»

In risposta alla lettera del 17 gennaio, dichiara di non poter superare la cifra di lire 100.000.

2. [Lettera] 1956 nov. 9, Caltanissetta [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Sciascia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa Editrice Salvatore Sciascia»

Leonardo Sciascia sicuramente l'ha già informato sulle collane editoriali e sui volumi che progettano di tradurre. È interessato alla sua proposta, vorrebbe incontrarlo per parlarne di persona.

3. [Lettera] 1956 nov. 13, Caltanissetta [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Sciascia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Casa Editrice Salvatore Sciascia»

Sarà a Firenze dal 22 al 26 dicembre, spera di vederlo.

Marcello SCOGNAMILLO [O.M. 1a. 2044. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1970 e prima del 1998], a Oreste Macrí / Marcello Scognamillo. – [1] c. – Intestazione cassata

Saluti.

Emma SCOLES [O.M. 1a. 2045. 1-4]

1. [Biglietto] 1962 ott. 31, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Emma Scoles. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo oparzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli è grato per l'incoraggiamento e le parole gentili.

2. [Biglietto] 1969 apr. 17, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Emma Scoles. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la sua lettera. Lei stessa riconosce le carenze critico-storiografiche del suo lavoro [Carvajal, *Poesie*, edizione critica, introduzione e note a cura di Emma Scoles, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1967]. Spera che il suo nuovo progetto su Pedro Salinas [Pedro Salinas, *La voce a te dovuta. Poema*, a cura di Emma Scoles, Einaudi, Torino 1979] sia migliore. Saluti.

3. [Lettera 19]80 genn. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emma Scoles. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Lingua e Letteratura Spagnola»

Da alcuni anni si sta occupando della sestina in Spagna tra XVI e XVII secolo. Sta mettendo a punto un primo inventario. Leggendo il suo volume dedicato a Fernando de Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972] ha trovato un riferimento alla presenza di sestine a pagine 601. Chiede un'indicazione più precisa. Saluti.

4. [Lettera 19]80 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Emma Scoles. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Lingua e Letteratura Spagnola»

Lo ringrazia per la risposta tempestiva. Gli farà sapere se le informazioni fornite le saranno utili. Apprezza molto l'interesse rivolto al suo Pedro Salinas [P. Salinas, *La voce a te dovuta. Poema*, a cura di E. Scoles, Einaudi, Torino 1979]. Saluti.

Antonio SCORDAMAGLIA [O.M. 1a. 2046. 1]

1. [Lettera] 1958 magg. 4, Milano-Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Scordamaglia. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a lutto

È il fratello del prof. Vincenzo Scordamaglia da poco scomparso. Gli scrive per condividere il dolore della perdita dell'uomo a cui entrambi, per diverse ragioni, erano legati.

Vincenzo SCORDAMAGLIA [O.M. 1a. 2047. 1-159]

1. [Prose tra il 1927 e il 1931, a Oreste Macrí / V[incento] Scordamaglia]. – [4] pp. su 2 cc.

Traduzioni dal greco [prob. di Oreste Macrí] e correzioni di Vincenzo Scordamaglia.

2. [Lettera tra il 1927 e il 1931, a Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia]. – [4] pp. su 2 cc.

Testo in greco e traduzione della quattordicesima ode Olimpica di Pindaro [prob. di Vincenzo Scordamaglia]

3. [Cartolina illustrata tra il 1928 e il 1931, Catanzaro a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

4. [Biglietto da visita tra il 1928 e il 1931, Catanzaro a] Oreste Macrí, Otranto / Vincenzo Scordamaglia. – [1] c., busta

Saluti.

5. [Lettera] 1928 giugno 26, Maglie [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] cc.

Se vorrà andare a trovarlo sarà sicuramente a casa verso le 8 di mattina. Sarà molto felice di vederlo e lo attende con ansia. È sempre disponibile per aiutarlo. Desidera incontrarlo prima della partenza da Maglie per dargli i suoi ultimi consigli.

6. [Lettera] 1928 luglio 15, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la lettera piena d'affetto. È felice che abbia apprezzato il libro che gli ha inviato. È lieto di sapere che ha già terminato la traduzione delle *Siracusane* di Teocrito. Se ha bisogno di suggerimenti, può scrivergli senza problemi. Si raccomanda di non applicarsi troppo allo studio durante l'estate poiché ha lavorato molto bene durante l'anno ed è importante riposare ogni tanto. Suggeste di spedirgli qualche versione sia dal latino sia dal greco e qualche saggio in italiano da correggere. Per lui sarà un piacere potergli dare buoni consigli. Anche quell'anno insegnerà a Maglie e accompagnerà i suoi alunni nel percorso scolastico fino alle soglie dell'università. È orgoglioso di averlo come discepolo. Saluti a tutta la famiglia Macrí.

7. [Lettera] 1928 luglio 16, Parghelia [a] Gustavo Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Aveva già scritto al giovane Oreste [Macrí] riguardo al libro che ha inviato, quando ha ricevuto la sua lettera piena di gentilezza. Non era necessario rimborsare

le spese del libro perché tutto ciò che fa per Oreste è parte del suo dovere d'insegnante. Sottolinea quanto sia orgoglioso di averlo tra i suoi allievi. Saluti.

8. [Lettera] 1928 luglio 26, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] cc.

Ha inviato la versione corretta. Ci sono solo due errori gravi ma è un lavoro abbastanza buono. Lo sollecita a esercitarsi nelle traduzioni almeno una volta alla settimana.

9. [Lettera] 1928 ag. 25, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Ha ricevuto la sua lettera, gli dispiace che non si sia sentito bene. A tal proposito lo invita a prendersi cura della salute, mangiando cibi sani, evitando lunghe passeggiate sotto il sole e soprattutto i tuffi in acqua quando si è accaldati. Ha letto con piacere la sua versione latina, il lavoro è ben fatto. Lo ringrazia per l'affetto che gli dimostra. Trascrive il testo greco da tradurre, *Morte di Eschilo*.

10. [Lettera] 1928 sett. 1, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la lettera e per l'affetto. Invia la correzione della versione dal greco sulla morte di Eschilo. Suggerisce di attendere prima di cimentarsi nella traduzione di Pindaro e di esercitarsi ancora con le versioni. Presto si rivedranno perché per la fine di settembre tornerà a Maglie. Saluti per tutta la famiglia Macrí.

11. [Lettera] 1928 sett. 20, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

L'anno scolastico sta per ricominciare. Si scusa se durante i mesi estivi lo ha infastidito con le versioni, ma per apprendere una lingua bisogna leggere e tradurre molto. Dato che le lezioni stanno per riprendere, vuole dargli qualche buon consiglio: evitare le cattive compagnie, e proseguire gli studi con lo stesso ardore e passione che ha dimostrato fino a quel momento. Invia la *XIV Olimpica* di Pindaro da lui tradotta. Saluti.

12. [Cartolina postale] 1928 ott. 7, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Chiede perché non abbia ancora risposto alla sua lettera. Presto si rivedranno in occasione del suo rientro a Maglie. Auguri per il nuovo anno scolastico. Saluti.

13. [Lettera] 1928 ott. 31, Maglie [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per non averlo ringraziato abbastanza per la premura di essere andato ad accoglierlo alla stazione il 14 ottobre, ma erano presenti anche alunni di altre classi e voleva mostrarsi imparziale. Ammira le sue capacità d'ingegno e la sua sensibilità artistica. È sempre disponibile ad aiutarlo e a dargli consigli. Gli raccomanda di non abbandonare lo studio delle lettere classiche e di essere più sicuro durante le interrogazioni. Chiede di stare vicino a Guido Guerrini perché ha qualche difficoltà nello studio. Saluti.

14. [Lettera] 1928 dic. 2, Maglie [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Si scusa per non aver accettato la proposta di Guido Guerrini sulla visita alle antichità di Otranto. È costretto a scrivergli perché in classe non ha avuto l'occasione di poter parlare da solo con lui. Lo ringrazia per la sua amicizia e gli ricorda la profonda stima che ha per lui e il padre. Non può però manifestare apertamente i propri sentimenti di affetto verso la famiglia Macrí a causa del suo ruolo di insegnante. Lo rassicura sul suo rendimento scolastico, e sul parere positivo che hanno di lui tutti i professori. Sarà sempre disponibile a consigliarlo e spera vivamente di vederlo in futuro iscritto alla Facoltà di Lettere. Saluti.

15. [Lettera] 1928 dic. 4, Maglie [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

È molto dispiaciuto per la salute della madre di Oreste. Sarà felice di riceverlo a casa sua domenica mattina. Saluti.

16. [Lettera] 1928 dic. 19, Maglie [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Per premiare la sua diligenza scolastica invia in anticipo i voti del primo bimestre. Le valutazioni di Guido Guerrini non sono altrettanto buone, per questo lo esorta ad aiutarlo. Verso sera passerà a salutare suo padre. Saluti a tutta la famiglia Macrí.

17. [Lettera] 1928 dic. 26, Maglie [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

È dispiaciuto di non essere passato a far visita a suo padre e chiede di porgergli le sue scuse. Lo ringrazia per aver trascorso con lui il breve soggiorno a Otranto. Ha moltissima stima di lui e di tutta la sua famiglia. Augura a tutti un felice anno nuovo. Gli raccomanda di studiare con dedizione per diventare in futuro un buon insegnante di greco e latino.

18. [Lettera] 1929 mar. 29, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

È da poco arrivato a Parghelia. Scrive per mandare un saluto a Oreste Macrí e a tutta la sua famiglia. Ringrazia per la loro amicizia. Saluti.

19. [Cartolina illustrata] 1929 luglio 15, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti da Roma.

20. [Cartolina illustrata] 1929 luglio 18, Genova [a] Oreste Macrí, Otranto / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per la cartolina ricevuta da Maglie. Saluti.

21. [Lettera] 1929 luglio 25, Genova [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Ha chiesto a diversi editori di inviargli alcuni libri in omaggio. Chiede se li abbia ricevuti. Si domanda perché non risponda più frequentemente alle sue lettere. Si raccomanda di non eccedere negli svaghi estivi e di alternare riposo e studio. Saluti a tutta la famiglia Macrí.

22. [Lettera] 1929 sett. 8, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Si scusa per non aver risposto prima alla sua cartolina. È felice di sapere che durante le vacanze estive si è dedicato allo studio. Non sa quando tornerà a Maglie, spera che riconfermeranno la sua cattedra. Saluti.

23. [Lettera] 1929 sett. 30, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Ha ottenuto la conferma della supplenza. Giungerà a Maglie giovedì sera. Saluti a tutta la famiglia.

24. [Cartolina illustrata] 1929 dic. 23, Go[rizia a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per le festività natalizie.

25. [Lettera] 1930 luglio 27, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

Lo incoraggia a non preoccuparsi per gli esiti degli esami, venti minuti di prova non bastano a giudicare il valore di uno studente. Un giorno sicuramente il suo merito sarà riconosciuto e lui sarà orgoglioso di averlo avuto come studente e come amico. Saluti.

26. [Lettera] 1930 ott. 12, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la lettera ricevuta. Ha letto con grande piacere il suo saggio sul *Mendico* di Giovanni Pascoli. Non sa dove lavorerà nell'anno in corso, ha ricevuto proposte da diversi istituti ma non ha ancora preso una decisione. Chiede quando andrà a Roma, spera sia ancora convinto di proseguire gli studi di lettere classiche.

27. [Lettera] 1930 ott. 30, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

È felice che si sia iscritto alla Facoltà di Lettere. Non è ancora riuscito a procurarsi i libri che gli aveva chiesto, suggerisce di scrivere alla casa editrice Mondadori per le opere di D'Annunzio e la casa editrice Meschina per quelle di Milanese. Gli fa piacere sapere che si stia dedicando alla lettura dei testi greci [Euripides, *Hippolytus. Ein Trauerspiel in fünf Akten*, hrsg. von Augusti Nauckii, Teubner, Leipzig 1909, e Euripide, *Ippolito*, commentato dal prof. Silvio Pellini, Giusti, Livorno 1915]. Saluti a tutta la famiglia Macrí.

28. [Lettera] 1930 nov. 26, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Si scusa se non gli scrive spesso. Il suo affetto rimane immutato nonostante non sia più suo discepolo. Chiede se abbia già tradotto l'*Ippolito* di Euripide [Euripide, *Ippolito*, commentato dal prof. S. Pellini, Giusti, Livorno 1915] e cosa pensi dell'opera. Quando desidererà un consiglio, lui sarà sempre disponibile. Saluti.

29. [Lettera] 1930 nov. 29, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Ha letto con grande interesse le sue osservazioni sui *Sepolcri* di Foscolo; si interesserà per la pubblicazione presso «Cronache scolastiche». Suggerisce di mettersi in contatto con il prof. Villani a Roma, per chiedere qualche informazione prima di iniziare l'università. Lo rassicura sui corsi del primo anno, spiegandogli che sicuramente troverà dispense dattiloscritte relative al programma svolto dai docenti. Gli consiglia di esercitarsi traducendo dall'italiano al latino brani di autori moderni. Raccomanda di studiare molto bene la letteratura italiana, perché avrà come insegnante Vittorio Rossi. Saluti.

30. [Cartolina illustrata tra il 1931 e il 1933, Abbazia a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Auguri di buon onomastico.

31. [Cartolina illustrata tra il 1931 e il 1933], Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

32. [Cartolina illustrata tra il 1931 e il 1933], Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

33. [Cartolina illustrata tra il 1931 e il 1934 a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

34. [Cartolina illustrata tra il 1931 e il 1934], [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Lo ringrazia per i saluti da Settignano. Spera che tutto proceda bene e gli raccomanda di continuare a lavorare con costanza e fede. Saluti.

35. [Cartolina illustrata tra il 1931 e il 1934], [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incento] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

36. [Cartolina illustrata tra il 1931 e il 1934, Roma a] Oreste Macrí, Firenze / V[incento] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

37. [Lettera] 1931 genn. 23, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incento] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la cartolina da Roma. Vorrebbe avere qualche notizia sui suoi studi universitari. Non è riuscito a far pubblicare il saggio sui *Sepolcri*. Non ha bisogno di dargli consigli sullo studio ma gli raccomanda di tenersi lontano dalle compagnie equivoche.

38. [Lettera] 1931 febr. 10, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incento] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

Il latino scritto è una delle materie più faticose perché non basta la conoscenza della grammatica per affrontarlo ma serve una buona padronanza della forma e della stilistica. È sicuro che Oreste non si perderà d'animo e supererà anche questa prova. Suggerisce di riflettere attentamente se scegliere l'indirizzo filologico classico o moderno. Ricorda la sua disponibilità e la sua amicizia. Saluti e auguri per il compleanno.

39. [Lettera] 1931 mar. 6, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incento] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la lettera ricevuta. Riguardo ai libri che gli ha chiesto per ora può spedirgli solo *Celio*, un testo molto utile per preparare l'esame di latino scritto. Suggerisce di recarsi negli istituti privati per trovare un'occupazione mentre prosegue gli studi. Gli raccomanda ancora prudenza nella scelta delle amicizie.

40. [Lettera] 1931 mar. 13, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

Lo ringrazia per la lettera ricevuta. Dopo Pasqua gli invierà tutti i libri che ha chiesto. Ha ricevuto il suo saggio su Pier delle Vigne, gli suggerisce di presentarsi al nuovo direttore di «Didaskalos» per farlo pubblicare. Forse presto si incontreranno a Roma. Saluti.

41. [Lettera] 1931 apr. 16, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Spedisce i tre libri del *De Oratore* di Cicerone. Sarà a Roma a inizio giugno. Saluti.

42. [Lettera] 1931 apr. 22, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Per quanto riguarda la prosodia e la metrica latina possiede un libro a cura di Paolo Fossataro. Se è interessato, glielo invierà appena possibile. Saluti.

43. [Lettera] 1931 magg. 13, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

È da un po' che non riceve sue notizie, spera che il silenzio sia indice di molteplici occupazioni. È ansioso di rivederlo. Saluti.

44. [Lettera] 1931 magg. 22, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

È felice di aver ricevuto sue notizie. Dei libri che chiede può procurargli solo le *Satire* di Orazio. Verrà a Roma il 2 giugno per alcuni concorsi per l'insegnamento, se potrà prestargli il vocabolario di latino, viaggerà più leggero. Saluti.

45. [Lettera] 1931 magg. 30, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc.

Conferma il suo arrivo per il 2 giugno. Gli porterà personalmente le *Satire* di Orazio. Saluti.

46. [Lettera] 1931 giugno 18, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Non dimenticherà mai le ore passate insieme e i luoghi visitati. Ogni volta che ci pensa lo assale la nostalgia. Lo incoraggia a proseguire gli studi e a perseverare nella scrittura di saggi. La carriera che ha scelto lo gratificherà con meriti allora. Non è ancora riuscito a procurarsi i libri che gli chiede, ma sta prendendo contatto con diverse case editrici per ottenerli. Saluti.

47. [Lettera] 1931 luglio 20, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

È stato ammesso agli esami orali, il sabato successivo sarà di nuovo a Roma. Gli spedisce l'*Emilio* di Rousseau. Sarà felice di poter leggere presto qualche suo scritto. Saluti.

48. [Lettera] 1931 luglio 31, Roma [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Ha terminato gli esami orali, ma non conosce ancora l'esito. Partirà il giorno stesso per la Calabria. Se ha bisogno di qualsiasi cosa, lui è sempre disponibile. Saluti.

49. [Lettera] 1931 ag. 12, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Per conoscere l'esito degli esami dovrà attendere fino a settembre. È felice di sapere che i suoi studi procedono bene. Gli invia un libro di grammatica francese per il fratello [Giuseppe Macrí], perché era incerto se spedirlo a Maglie o a Otranto. Saluti a tutta la famiglia.

50. [Lettera] 1931 sett. 1, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc.

Ha ricevuto la cartolina da Santa Cesarea. Per quanto riguarda i testi di Aldo Palazzeschi e di Soffici, si trovano nella collezione dell'editore Vallecchi. Non sa ancora i risultati del concorso, spera di avere notizie entro la settimana. Saluti.

51. [Lettera] 1931 sett. 22, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [4] pp. su 2 cc.

Il concorso per il ginnasio superiore è andato male, mentre per quanto riguarda gli istituti medi inferiori attende ancora l'esito. Non sa come comportarsi, se accettare qualche incarico come supplente oppure attendere l'esito del concorso. Suggestisce di scegliere Firenze come nuova sede universitaria. Saluti.

52. [Lettera] 1931 ott. 8, Parghelia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc.

Ancora nessuna notizia riguardo al concorso per gli istituti medi inferiori. Forse accetterà di insegnare in un istituto religioso. Saluti.

53. [Lettera] 1931 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Per i primi di novembre conoscerà l'esito del concorso. Suggestisce di iscriversi all'Università di Firenze per il secondo anno di corso. Sta per partire per Ofena, dove ha accettato l'incarico presso un istituto religioso. A giorni spedisce *La Piramide* di Palazzeschi [Vallecchi, Firenze 1926] e le *Poesie* [Aldo Palazzeschi, *Poesie. 1904-1909*, Vallecchi, Firenze 1925], in seguito gli farà avere gli altri libri. Saluti.

54. [Cartolina illustrata] 1931 ott. 27, Ofena [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

55. [Lettera] 1931 nov. 7, Roma [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Carta intestata «Colonia Frasca. Ofena»

La casa editrice Vallecchi gli invierà le opere di Papini. Saluti e auguri per l'onomastico.

56. [Cartolina illustrata] 1931 nov. 22, Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

57. [Lettera] 1931 nov. 30, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

Ha ottenuto l'incarico ad Abbazia (Fiume). È un luogo bellissimo, è felice di aver ottenuto questa sede. La sua classe è una seconda ginnasiale e conta solo quindici ragazzi, tutti abbastanza bravi. Spera di trovare l'occasione per andare a fargli visita a Firenze. Gli augura di proseguire gli studi con serenità. Saluti.

58. [Lettera] 1931 dic. 4, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

Avrebbe voluto una cattedra più vicina a Firenze, ma non è dispiaciuto della sua attuale sistemazione. È contento della sua nuova classe. È lieto di sapere che Macrí si trova bene a Firenze. Scriverà alle case editrici per ottenere i libri che gli ha chiesto ma ci vorrà tempo. Sentirà Vallecchi per Platone e Le Monnier per Lucrezio. Spera di poter andare a trovarlo presto.

59. [Lettera] 1931 dic. 9, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc.

Verso marzo farà domanda al Ministero per avere un trasferimento più vicino a Firenze. Resterà ad Abbazia durante le vacanze di Natale. Per i libri richiesti sta ancora prendendo contatto con le case editrici. L'editore Sonzogno di Milano ha in catalogo Lucrezio. Lo invita a proseguire gli studi con costanza e passione.

60. [Lettera] 1932 genn. 15, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc.

Spedisce il *De rerum natura* di Lucrezio con traduzione sperando che gli sia utile. Saluti.

61. [Cartolina postale] 1932 febr. 2, Verona [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 1 c.

Conferma dell'ordine presso la Società editrice A. Mondadori: Giotto Dainelli, *Corso di Geografia*, lire 18; e Giotto Dainelli, *Letture Geografiche*, lire 15.

62. [Lettera] 1932 febr. 12, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Riceverà presto i libri di Geografia. Per gli altri testi sta ancora aspettando. Saluti.

63. [Lettera] 1932 mar. 3, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Ha scritto a vari editori per i libri che chiede. Per quanto riguarda Lucrezio con traduzione di Romagnoli il volume non è stato ancora pubblicato quindi non sa come procurarselo. Saluti.

64. [Cartolina illustrata] 1932 mar. 6, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

65. [Lettera] 1932 mar. 7, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Spedisce la traduzione dell'*Eutifrone* di Platone. Per quanto riguarda gli altri libri si sta ancora adoperando. Saluti.

66. [Lettera] 1932 mar. 29, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Ha ricevuto la sua cartolina. Chiede se l'editore Principato gli abbia spedito l'antologia vichiana [Giambattista Vico, *Antologia vichiana. La vita e il pensiero di G. B. Vico*, esposti e commentati attraverso le sue opere [da] Santino Caramella, Principato, Messina 1930]. Per gli altri libri ancora nulla. Saluti.

67. [Lettera] 1932 apr. 19, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc.

È felice per gli ottimi risultati universitari. I suoi contatti con le case editrici proseguono e presto gli farà avere altri libri. Gli consiglia di preparare subito l'esame di greco senza attendere l'anno successivo. Saluti.

68. [Lettera] 1932 apr. 27, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Carta intestata «R. Ginnasio "Dante Alighieri". Abbazia»

È lieto di aver ricevuto la sua cartolina. Per Lucrezio ha trovato solo il *De rerum natura* tradotto da Rapisardi [Tito Lucrezio Caro, *La natura. Libri VI*, tradotti da Mario Rapisardi, Brigola, Milano 1880]. Saluti.

69. [Lettera] 1932 magg. 6, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

A giorni spedirà alcuni dei libri richiesti. Ad Abbazia non fa ancora troppo caldo. È soddisfatto del suo lavoro, pensa che tra i suoi alunni ci sia un ragazzo molto promettente. Saluti.

70. [Cartolina illustrata] 1932 magg. 16, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Nessuna risposta dagli editori. Saluti.

71. [Cartolina illustrata] 1932 magg. 18, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

72. [Cartolina illustrata] 1932 magg. 20, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Ha spedito i libri. Saluti.

73. [Lettera] 1932 magg. 30, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

È lieto di ricevere le sue cartoline. Presto riceverà *Il problema estetico di Platone* [Luigi Stefanini, *Il problema estetico in Platone*, con i testi relativi, inquadramento storico e critica, Società Editrice Internazionale, Torino 1928]. Spera che gli studi procedano senza problemi. A luglio sarà a Firenze, è impaziente di incontrarlo. Saluti.

74. [Cartolina illustrata] 1932 giugno 4, Fiume [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

75. [Cartolina illustrata] 1932 giugno 6, Abbazia [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ha spedito i libri. Saluti.

76. [Cartolina illustrata] 1932 giugno 20, Abbazia [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

77. [Lettera] 1932 giugno 21, Abbazia [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Chiede se siano arrivati i libri che ha spedito. Gli piacerebbe avere una cartolina raffigurante la chiesa di Santa Croce. Le lezioni sono terminate e si ritiene soddisfatto della propria classe. Saluti.

78. [Cartolina illustrata] 1932 giugno 27, Laurana [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

79. [Cartolina illustrata] 1932 luglio 9, Napoli [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Ricorda con piacere le ore passate insieme l'anno precedente. Saluti.

80. [Lettera] 1932 luglio 20, Parghelia [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc., busta

Lo appoggia nella sua scelta di proseguire gli studi di filosofia, ma lo incoraggia a non abbandonare le Lettere classiche. È stato felice di insegnare al ginnasio inferiore ad Abbazia, ricorda con piacere i suoi alunni.

81. [Cartolina illustrata] 1932 sett. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

È in viaggio per Abbazia. Saluti da Venezia.

82. [Cartolina illustrata] 1932 sett. 13, Trieste [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

83. [Lettera] 1932 ott. 27, Abbazia [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc.

Ha ricevuto la sua cartolina. Ha già spedito il vocabolario di inglese. La nuova classe gli sembra promettente, è sicuro di ottenere ottimi risultati. Saluti.

84. [Cartolina illustrata] 1932 nov. 5, Mattuge [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

85. [Cartolina illustrata] 1932 nov. 30, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

È curioso di conoscere i risultati degli ultimi esami. Saluti.

86. [Cartolina illustrata] 1932 dic. 25, Pola [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

87. [Cartolina illustrata] 1933, Fiume [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri per gli studi.

88. [Cartolina illustrata] 1933 genn. 14, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

89. [Lettera] 1933 febr. 5, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data del t.p.

Si complimenta per le buone notizie che gli ha dato. La sua vita procede con il solito ritmo: scuola e casa. Gli alunni lo seguono con entusiasmo e lo riempiono di soddisfazione. Forse potrà andare a trovarlo ad aprile. Saluti.

90. [Lettera] 1933 febr. 16, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Opera Nazionale “Balilla”»

Suo fratello, insegnante di Lettere all’Istituto tecnico di Pola, vorrebbe informazioni sugli studi filosofici all’Università di Firenze. Saluti.

91. [Lettera] 1933 mar. 8, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Carta intestata «Opera Nazionale “Balilla”»

Annota l’indirizzo di suo fratello e suggerisce di scrivergli al più presto.

92. [Cartolina illustrata] 1933 mar. 18, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la disponibilità nei confronti del fratello. Saluti.

93. [Cartolina illustrata] 1933 apr. 11, Abbazia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di Buona Pasqua.

94. [Lettera] 1933 apr. 16, Mattuge [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 1 c.

Per il *De rerum natura* di Lucrezio ha trovato soltanto il quinto libro, gli altri per ora sono esauriti. Quanto alle *Lettere* di Platone, forse può trovarle presso la casa editrice Vallecchi. Saluti.

95. [Cartolina illustrata] 1933 giugno 24, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per gli esami.

96. [Cartolina illustrata] 1933 giugno 28, [Abbazia a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per gli esami.

97. [Cartolina illustrata] 1933 ott., Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la cartolina. Nel nuovo anno scolastico insegnerà a Reggio. Saluti e auguri per gli esami.

98. [Lettera] 1933 nov. 22, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la bella lettera. Per quanto riguarda la grammatica latina che gli chiede, dovrebbe dargli indicazioni bibliografiche più precise. Si trova bene nella nuova scuola, ha una classe di trentasette ragazzi che lo seguono con interesse. Gli raccomanda di concedersi un po' di riposo. Chiede notizie della famiglia e saluta.

99. [Lettera] 1934 febr. 18, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc., busta

Ha ricevuto la sua cartolina. Chiede come procedano gli studi universitari, e se abbia già preparato la tesi di laurea. Si avvicina il giorno in cui il loro rapporto non sarà più tra maestro e discepolo ma tra colleghi nell'insegnamento. La sua attività procede bene ed è soddisfatto della classe. Saluti.

100. [Lettera] 1934 mar. 2, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc. – Data del t.p.

Approva la sua decisione di attendere ottobre per sostenere la tesi, è necessario presentare alla commissione un buon lavoro che abbia valore anche per i concorsi futuri. Spera che la carriera d'insegnante riserverà anche a lui grandi soddisfazioni. Saluti.

101. [Cartolina illustrata] 1934 apr., Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

102. [Cartolina illustrata] 1934 magg. 1, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

È dispiaciuto di non ricevere più sue notizie. Saluti.

103. [Cartolina illustrata] 1934 magg. 15, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

104. [Lettera] 1934 magg. 31, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo rassicura sulla decisione di rimandare la tesi di laurea a ottobre: è importante presentare un buon lavoro e per farlo serve tempo. Gli ricorda che una buona tesi è il primo passo per la carriera professionale. Resterà a Reggio Calabria fino alla fine di luglio. È molto dispiaciuto di dover lasciare i suoi alunni alla fine dell'anno scolastico. Saluti.

105. [Cartolina illustrata] 1934 giugno 10, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

106. [Lettera] 1934 ott. 26, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc., busta

È da molto che non riceve sue notizie. Chiede come stiano andando gli ultimi esami. Saluti.

107. [Cartolina illustrata] 1934 nov. [3], Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri.

108. [Lettera] 1934 nov. 4, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Rego Liceo Ginnasio "T. Campanella". Reggio Calabria»

È lieto di aver ricevuto la sua lettera. Spera di vederlo presto dottore in Lettere, è certo che la sua tesi stupirà la commissione. Saluti.

109. [Lettera] 1934 nov. 11, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[inzenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Regio Liceo Ginnasio “T. Campanella”. Reggio Calabria»

Ha risposto alla sua lettera inviandogli una cartolina a Firenze. Si congratula per l'eccellente risultato dell'esame di laurea e gli augura una brillante carriera. Chiede se resterà a Maglie, e se stia già cercando lavoro. Saluti.

110. [Cartolina illustrata tra il 1935 e il 1938 a] Oreste Macrí, Firenze / V[inzenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

111. [Cartolina illustrata tra il 1935 e il 1938, Roma a] Oreste Macrí, Firenze / V[inzenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

112. [Cartolina illustrata] 1935 apr., Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[inzenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

113. [Cartolina illustrata] 1935 apr. 17, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[inzenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

114. [Lettera] 1935 apr. 27, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[inzenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – Busta intestata «Regio Liceo Ginnasio “T. Campanella”. Reggio Calabria»

Ha gradito molto ricevere il suo biglietto da visita. È felice di sapere che ha già un'occupazione a Firenze. Saluti.

115. [Lettera] 1935 magg. 16, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[inzenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Regio Liceo Ginnasio “T. Campanella”. Reggio Calabria»

Ha letto con piacere la sua lettera. È lieto di sapere che si trova bene nel ruolo di insegnante. Gli suggerisce di iniziare a provare qualche concorso in modo da ottenere un posto fisso. Lo saluta sperando di vederlo presto.

116. [Lettera] 1935 luglio 12, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Regio Liceo Ginnasio “T. Campanella”. Reggio Calabria»

È lieto di sapere che si trova a Maglie e che è soddisfatto del suo lavoro. I programmi dei concorsi sono in vendita presso le «Cronache Scolastiche» [periodico stampato a Roma durante il regno d'Italia e il regime fascista]. Saluti.

117. [Lettera] 1935 sett. 9, Parghelia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Annuncia il suo trasferimento da Reggio Calabria ad Alessandria. Chiede dove insegnerà quell'anno, e gli augura di avere ancora grandi soddisfazioni dai suoi studenti. Saluti.

118. [Lettera] 1935 nov. 6, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Regio Liceo-Ginnasio “Giovanni Plana”. Alessandria»

Ha ricevuto la sua cartolina. Non può dargli le informazioni di cui ha bisogno perché non è ancora uscito il bando dei concorsi per l'insegnamento. Ad Alessandria insegna in prima ginnasio, in una classe di trentasette ragazzi. Si trova molto bene, anche se non riesce ad abituarsi alla nebbia quasi continua. Saluti.

119. [Cartolina illustrata] 1935 nov. 15, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

120. [Cartolina illustrata tra la fine del 1935 e il 1938, Alessandria a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

121. [Cartolina illustrata tra il 1935 e il 1938] dic. 22, Alessandria [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Saluti.

122. [Cartolina illustrata] 1936 apr. 10, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

123. [Lettera] 1936 apr. 29, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – Busta intestata «Regio Liceo-Ginnasio “Giovanni Plana”. Alessandria»

I concorsi per la scuola media inferiore sono stati banditi: la domanda in carta bollata deve essere spedita al Ministero entro il 10 maggio, aggiungendo in allegato il certificato di maturità, il certificato di iscrizione al partito fascista, il certificato di sana costituzione. Le cattedre di Storia e Filosofia sono cinquantasei. Per avere più informazioni può consultare la Gazzetta Ministeriale numero ottantadue. Saluti e auguri per il concorso.

124. [Cartolina illustrata] 1936 ott. 3, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

125. [Cartolina illustrata] 1936 nov. 4, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

126. [Cartolina illustrata] 1937 genn. 3, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

127. [Cartolina illustrata] 1937 genn. 6, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

128. [Lettera] 1937 mar. 15, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – Busta intestata «Regio Liceo-Ginnasio “Giovanni Plana”. Alessandria»

È da molto che non riceve sue notizie. L'affetto per lui rimane immutato, anche se sono passati già otto anni da quando era suo allievo. È certo che avrà molta soddisfazione dai suoi studenti, ma gli suggerisce di non dedicarsi solo alla scuola e di pensare anche ai concorsi per ottenere un posto fisso. Saluti.

129. [Cartolina illustrata] 1937 mar. 22 a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c.

Saluti.

130. [Cartolina illustrata] 1937 mar. 24, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

131. [Lettera] 1937 mar. 27, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – Busta intestata «Regio Liceo-Ginnasio “Giovanni Plana”. Alessandria»

Ha gradito moltissimo la sua lettera. È felice di sapere che gli studenti gli danno grandi soddisfazioni. Gli raccomanda di prepararsi bene al concorso perché i posti sono molto limitati rispetto al numero dei candidati. Insegnerà in prima ginnasiale in una classe di trenta studenti. Saluti.

132. [Cartolina illustrata] 1937 mar. 29, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

133. [Cartolina illustrata] 1937 giugno 30, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

134. [Cartolina illustrata] 1937 luglio 1, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

135. [Cartolina illustrata] 1938, a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Buone vacanze.

136. [Cartolina illustrata] 1938 luglio 24, Alessandria [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

137. [Cartolina illustrata] 1938 ott. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – A margine annotaz. di altra mano

Saluti.

[A margine]

Gentile richiesta di comunicare ai suoi corrispondenti il nuovo indirizzo.

138. [Cartolina illustrata] 1939 febr. 10, Alessandria [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

139. [Cartolina illustrata] 1939 ag. 4, Catanzaro [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

140. [Cartolina illustrata] 1939 ag. 22, Catanzaro [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

141. [Cartolina illustrata 19]41 magg. 12 [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

142. [Cartolina illustrata] 1941 giugno 22, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti da Milano.

143. [Cartolina illustrata] 1942 febr. 18, Genova [a] Oreste Macrí, Maglie / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti.

144. [Cartolina illustrata tra il 1943 e il 1949] sett., Sanremo [a] Oreste Macrí, Parma / V[incenzo] S[cordamaglia]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

145. [Cartolina illustrata] 1945 genn. 12, Genova [a] Oreste Macrí, Parma / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

146. [Lettera] 1945 dic. 2, Tropea [a] Oreste Macrí, Parma / V[incenzo] Scordamaglia. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto con immenso piacere la sua lettera piena d'affetto. La guerra ha devastato ogni cosa lasciando in lui un grande dolore. Durante quegli anni ha vissuto in Calabria, ma presto si trasferirà a Sanremo per un nuovo incarico come insegnante. Spera di poterlo rivedere e riallacciare dopo molti anni la loro amicizia. È lieto di sapere che sua sorella Bianca è già laureata. Saluti a tutta la sua famiglia.

147. [Cartolina illustrata] 1948 dic. 27, Genova [a] Oreste Macrí, Parma / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri per le festività natalizie.

148. [Cartolina illustrata] 1954 febr. 12, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

149. [Lettera] 1954 febr. 23, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – Busta intestata «Fernando Giuseppe Pietro Bianchetti»

Lo ringrazia per la lettera ricevuta. Si scusa per non aver risposto prima, purtroppo è stato malato. Sta vivendo a Genova in casa di sua sorella. Non sa se potrà incontrarlo a Firenze. Se ne avrà l'occasione, lo informerà. È felice di saperlo già preside. Saluti a tutta la famiglia Macrí.

150. [Cartolina illustrata] 1954 apr. 16, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri di buona Pasqua.

151. [Lettera] 1954 magg. 16, Chiavari [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – Busta intestata «Fernando Giuseppe Pietro Bianchetti»

Annota l'indirizzo della sorella presso cui vive da diversi anni. Gli piacerebbe moltissimo poterlo riabbracciare ma non sa quando sarà possibile. Ricorda con nostalgia la Puglia. Saluti.

152. [Cartolina illustrata] 1954 dic. 22, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buone feste.

153. [Cartolina illustrata] 1955 apr. 5, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

154. [Cartolina illustrata] 1955 dic. 22, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per le festività natalizie.

155. [Lettera] 1956 luglio 6, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c., busta. – C. 1 r. usata come busta

La sua lettera gli è giunta con un po' di ritardo perché ha cambiato domicilio. Spera che la sua risposta gli giunga prima di partire. È felice di conoscere i progressi della sua carriera. Congratulazioni e saluti.

156. [Cartolina illustrata] 1956 dic. 22, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Cartolina intestata «Scuola Media Statale "A.S. Novaro"»

Auguri per le festività natalizie.

157. [Cartolina illustrata] 1957, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

158. [Cartolina illustrata] 1958 apr. 8, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

159. [Cartolina illustrata] 1958 dic., Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / V[incenzo] Scordamaglia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per le festività natalizie.

Luigi SCORRANO [O.M. 1a. 2048. 1-6]

1. [Biglietto di auguri tra il 1990 e il 1997, a Oreste Macrí] / Luigi Scorrano. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

2. [Lettera] 1991 luglio 11, Tuglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Scorrano. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'attenzione rivolta ai suoi lavori. Si tratta di due capitoli da inserire in una ricerca più ampia sulla «presenza verbale» di Dante nel Novecento [Luigi Scorrano, «Presenza verbale» di Dante in «Myricae», «Studi e problemi di critica testuale», XLII, 1, 1991, pp. 131-159]. Non possiede il suo libro sulla poesia di Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], dunque non ha potuto utilizzarlo quando ha scritto il suo saggio [Luigi Scorrano, *Dante "sotterraneo" e dantismi nella poesia di Quasimodo*, «Otto/Novecento», XII, 6, 1988, pp. 33-60]. Di recente ha potuto leggerlo grazie alla copia che gli ha prestato l'amico Gino Pisanò. Sta lavorando a un articolo su Clemente Rebora e ha bisogno del suo estratto da «Paradigma» [O. Macrí, *La poesia di Clemente Rebora nel secondo tempo o intermezzo (1913-1920) tra i Frammenti lirici e le Poesie religiose*, «Paradigma», 3, 1980, pp. 279-313; poi in VP/GU, pp. 279-364]. Spera di poterlo ricevere. Saluti.

3. [Lettera] 1992 nov. 23, Tuglie [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi Scorrano. – [1] c., busta

Gino Pisanò l'ha informato della sua presenza a Lucugnano. Spera di poterlo incontrare. Vorrebbe indicazioni bibliografiche precise relative al lavoro su Rebora e Dante di cui gli ha parlato quando si sono incontrati. Saluti.

4. [Lettera] 1993 mar. 23, Tuglie [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi Scorrano. – [1] c.

Ha ricevuto da Bulzoni il carteggio Jacobbi-Macrí curato da Anna Dolfi [R. Jacobbi-O. Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993]. È dispiaciuto per l'ingrato articolo su Salvatore Toma. Chiede se l'abbia letto. Saluti.

5. [Lettera] 1993 giugno 24, Tuglie [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi Scorrano. – [1] c., busta

Ha spedito una lettera a Vittore Fiore, ma non è sicuro che l'indirizzo sia corretto. L'attività lucugnanese si è conclusa, spera di ripetere la tradizione anche l'anno successivo. Lo ringrazia per la stima e saluta.

6. [Lettera] 1994 magg. 23, Tuglie [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luigi Scorrano. – [1] c., busta. – Ds. f.to

I suoi interventi su Oreste Macrí sono *Profonda vocazione*, «Quotidiano», 28 aprile 1990; *Fedele al suo autore*, «Quotidiano», 27 febbraio 1991; una breve scheda di segnalazione del carteggio Jacobbi-Macrí curato da Anna Dolfi, «Otto/Novecento», XVII, 5, 1993, p. 190. Saluti.

Maria SCORSONE [O.M. 1a. 2049. 1]

1. [Lettera 19]67 ag. 23, Lexington [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Scorsone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «University of Kentucky»

È un'italiana che vive negli Stati Uniti. Sta preparando la tesi in Letteratura spagnola su Antonio Machado. È riuscita a ottenere dall'Italia il volume da lui curato delle *Poesie* di Antonio Machado [Lerici, Milano 1962], ma per completare il suo lavoro le servirebbe anche il volume di *Prose* [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968], impossibile da trovare negli Stati Uniti. Chiede se sia possibile spedirglielo. Ringrazia e saluta.

Miky SCUDIERI [O.M. 1a. 2050. 1]

1. [Lettera] 1967 magg. 11, Trapani [a] Oreste Macrí, Firenze / Miky Scuderi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «R.T.R. periodico di cultura»

Lo ringrazia per l'apprezzamento alla rivista «Ptr», che sarà regolarmente spedita all'indirizzo indicato. Allega *Cielo nudo* di Dino D'Erice [Dino D'Erice [i.e. Dino Grammatico], *Cielo nudo*, S.F. Flaccovio, Palermo 1966], sperando di ricevere un suo giudizio.

Jole SCUDIERI RUGGIERI [O.M. 1a. 2051. 1-8]

1. [Biglietto 1960, a] O[reste] Macrí / J[ole] Scudieri Ruggieri. – [1] c. + ds., [3] cc. – Allegata *Errata corrige*. – Originariamente conservato in Jole Scudieri Ruggieri (a cura di), *Romances*, Pironti, Napoli 1960

Invia in allegato l'*errata corrige* delle bozze della prima tiratura di Jole Scudieri Ruggieri (a cura di), *Romances*, Pironti, Napoli 1960.

2. [Biglietto] 1963 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Scudieri Ruggieri. – [1] c., busta

Parla di concorsi universitari. Auguri per il nuovo anno.

3. [Lettera 19]63 giugno 23, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / [Jole] Scudieri Ruggieri. – [1] c. – «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Invia un suo estratto [Jole Scudieri Ruggieri, *Note alla poesia di J. R. Jiménez: i Sonetos Espirituales ed Estio*, «Filologia e Letteratura», IX, 35, 1963, pp. 289-412]. Saluti.

4. [Lettera] 1964 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / J[ole] Scudieri Ruggieri. [1] c. – «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Spera abbia apprezzato il suo lavoro su Jiménez [J. Scudieri Ruggieri, *Note alla poesia di J. R. Jiménez: i Sonetos Espirituales ed Estio*, «Filologia e Letteratura», IX, 35, 1963, pp. 289-412]. Non sa ancora quando uscirà in volume.

5. [Lettera] 1964 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Scudieri Ruggieri. [1] c. – Ds. f.to. – «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Parla di concorsi universitari.

6. [Lettera] 1964 magg. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Scudieri Ruggieri. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto la sua lettera e spera di poterlo incontrare per parlare dei concorsi universitari.

7. [Lettera] 1966 ott. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Scudieri Ruggieri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Il testo che le ha chiesto le era stato prestato da Dámaso Alonso, a cui lo ha subito restituito. Non crede che appartenesse ad Antonio Rodríguez-Moñino. In seguito lo stesso Alonso le ha detto che qualcuno se ne stava occupando. Saluti.

8. [Lettera] 1967 luglio 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Scudieri Ruggieri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Si scusa per la sua assenza, ma ha ricevuto solo in quel momento il suo biglietto e la lettera di convocazione per il 21 giugno.

Convegno Regionale SCUOLA e RESISTENZA [O.M. 1a. 2052. 1]

1. [Lettera] 1977 mar. 9, Parma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Assessore alla P[ubblica] I[struzione] di Parma. – [2] cc. + ds., [1] c. – Ds. f.to. «Luciano Mazzoni». – Carta intestata «Scuola e Resistenza. Convegno Regionale» – In allegato programma

Invito al Convegno regionale «Scuola e Resistenza» che si svolgerà nei giorni dal 19 al 21 maggio. Chiedono un intervento in merito alla sua esperienza all'interno del gruppo di giovani studenti e intellettuali riunito attorno all'editore Ugo Guanda negli anni 1939-1940. La stessa richiesta è stata fatta anche a Giacinto Spagnoletti, Tito De Stefano, Lorenzo Bocchi, Roberto Sanesi e all'onorevole Tristano Codignola. Saluti.

SCUOLA MEDIA, Parma [O.M. 1a. 2053. 1-6]

1. [Lettera] 1941 sett. 17 [a] Oreste Macrí, Maglie / Regia Scuola Media. – [1] c., busta. – Ds. f.to da F. Rizzi. – Carta e busta intestate

Lo informa che è stato assegnato alla I C della Regia Scuola Media. Il 5 ottobre sarà inaugurato l'anno scolastico; chiede di preparare per l'occasione un breve discorso di presentazione rivolto ai suoi alunni. Saluti.

2. [Lettera] 1941 sett. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Regia Scuola Media. – [1] c., busta. – Ds. f.to da F. Rizzi. – Carta e busta intestate

Comunica il trasferimento alla scuola media, classe I C. Assumerà l'incarico il giorno 5 ottobre.

3. [Lettera] 1941 dic. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Regia Scuola Media. – [1] c., busta. – Ds. f.to da F. Rizzi. – Carta e busta intestate

Dal 16 ottobre potrà avere la nomina a professore ordinario. La relazione in merito dovrà essere consegnata al Provveditorato della Provincia di Parma entro il mese di maggio.

4. [Lettera] 1942 luglio 17, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Regia Scuola Media. – [1] c., busta. – Ds. f.to da F. Rizzi. – Carta e busta intestate

Invia copia conforme della lettera del Provveditorato agli studi di Parma indirizzata al Preside della Regia Scuola Media presso l'Istituto tecnico. Il prof. Oreste Macrí è stato collocato in congedo per mobilitazione militare dal 10 ottobre 1941 al 26 gennaio 1942 e il suo decreto di trasferimento da Maglie a Parma è in corso di trasferimento.

5. [Lettera] 1943 giugno 16, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Regia Scuola Media. [1] c., busta. – Ds. f.to da Pecorella. – Carta e busta intestate

Un ispettore del Ministero desidera visionare il testo delle lezioni tenute durante l'anno. Chiede di inviargli copia a Pecorella, Preside dell'Istituto Magistrale.

6. [Lettera 19]43 luglio 27, Parma [a] Oreste Macrí, Bolzano / Regia Scuola Media. [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to da A. Chiaruttini. – Carta e busta intestate

Invia l'assegno dello stipendio.

SCUOLA MEDIA STATALE «E. DE AMICIS» [O.M. 1a. 2054. 1]

1. [Lettera] 1977 febr. 15, Corsi [a] Oreste Macrí / Scuola Media Statale «E. De Amicis» – [1] c., busta. – F.to «Alumni della 2ª E» – Carta e busta intestate

Gli alunni della classe II E della Scuola media statale «Edmondo De Amicis», che studiano letteratura con la professoressa Raffaella Macrí, lo invitano nella loro scuola. Desiderano incontrarlo perché hanno letto con interesse un suo brano sull'antologia scolastica, inoltre sono rimasti molto affascinati da un libro posseduto dalla scuola ed intitolato *Realtà del Simbolo* [RS]. Salutano sperando che accetterà il loro invito.

SCUOLA MEDIA STATALE «LORENZO IL MAGNIFICO» [O.M. 1a. 2055. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1954 apr. 18, Firenze [a Oreste Macrí], Firenze / Scuola Media Statale «Lorenzo Il Magnifico». – [1] c. – F.to «Alumni della classe 2ª H». Data autogr. «Pasqua 1954»

Auguri di buona Pasqua.

2. [Lettera] 1954 dic. 25 [a] Oreste Macrí, Firenze / Scuola Media Statale «Lorenzo Il Magnifico». – [1] c., busta. – F.to «Alumni della classe 3ª I». – Data autogr. «Natale 1954». – Sulla busta annotaz. ms. di Oreste Macrí

Lo ringraziano per il suo lavoro di Preside e per le parole incoraggianti che sono per loro una grande soddisfazione. Auguri per le festività natalizie.

SCUOLA MEDIA STATALE «PIERDELLA FRANCESCA» [O.M. 1a. 2056. 1-3]

1. [Lettera] 1953 mar. 20, Anghiari [a Oreste Macrí], Arezzo / Scuola Media Statale «Pier Della Francesca». – [1] c. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta intestata

Liquidazione e rimborso delle spese per il viaggio del 16 marzo.

2. [Lettera] 1953 ott. 5, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Scuola Media Statale «Pier Della Francesca». – [4] pp. su 2 cc., busta. – F.to «Alun-

ne della classe 2^a E». – Su c. 1 v. e c. 2 v.: Pichi, Rina. [Lettera 1953 ott. 5, Arezzo [a] Oreste Macrí]

Quella mattina entrando nella palestra della scuola, per l'inaugurazione dell'anno scolastico, le giovani studentesse hanno notato con dispiacere la sua assenza, a causa del suo trasferimento a Firenze. Lo ricordano come una figura paterna. Adesso ha nuovi alunni da guidare ma sperano che nel suo cuore porterà un bel ricordo delle alunne della 2^a E.

[Sul v.]

È stata riconfermata nella scuola media femminile di Arezzo, e ha già iniziato il suo lavoro con le bambine dell'anno precedente. Lo ringrazia per l'interessamento e gli augura buon lavoro nella nuova scuola.

3. [Cartolina illustrata] 1953 dic. 18, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Scuola Media Statale «Pier Della Francesca». – [1] c. – F.to «Alunne della classe 3^a A». – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1953»

Auguri per le festività natalizie.

SCUOLE PIE FIORENTINE [O.M. 1a. 2060. 1]

1. [Lettera] 1938 sett. 2, Firenze [a Oreste Macrí] / Scuole Pie Fiorentine. – [1] c. – Ds. f.to a matita rossa. – Timbro con intestazione

Il 15 settembre si terrà l'adunanza generale in preparazione degli esami della sessione autunnale. In quell'occasione dovrà portare compilata la scheda acclusa alla lettera.

Leonardo SEBASTIO [O.M. 1a. 2061. 1]

1. [Lettera 19]86 magg. 23, Bari [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Leonardo Sebastio. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Napoli-Bari-Lecce. Comitato per l'edizione degli Studi per Aldo Vallone»

Chiede se sia interessato a partecipare con un suo scritto a una sezione degli *Studi in onore di Aldo Vallone*. È libero di scegliere tra un contributo di tipo deontologico o uno sulla cultura meridionale. Attende risposta entro il 25 giugno.

Russel SEBOLD [O.M. 1a. 2062. 1-2]

1. [Lettera] 1980 Aug. 11, Philadelphia [to] Oreste Macrí, Florence / Russel Sebold. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «University of Pennsylvania. Hispanic Review»

Ha ricevuto *The line in the margin* [Howard Thomas Young, *The line in the margin. Juan Ramón Jiménez and his readings in Blake, Shelley, and Yeats*, The University of Wisconsin Press, Madison 1980]. Gli chiede una recensione per la rivista «Hispanic Review». Il limite massimo è di 1000 parole e tutte le informazioni devono essere contenute nel testo, senza note a margine.

2. [Lettera] 1981 Dec. 17, Philadelphia [to] Oreste Macrí, Florence / Russel Sebold. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «University of Pennsylvania. Hispanic Review»

Secondo il loro costume stanno cambiando i membri del comitato consultivo di «Hispanic Review». Gli sono grati per il suo contributo alla rivista e per la possibilità di mettere il suo nome in copertina. Vorrebbero continuare a mantenere gratuita la sua iscrizione, ma a causa dell'inflazione e dei costi per la produzione non è possibile. Se deciderà di rimanere iscritto alla rivista dopo la primavera 1982, dovrà versare un contributo di 16 dollari. Sperano che continuerà a contribuire con articoli e recensioni.

Claudio Cesare SECCHI [O.M. 1a. 2063. 1-2]

1. [Lettera] 1973 sett. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Cesare Secchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro Nazionale di Studi Manzoniani»

Lo ringrazia per il saggio sulla fortuna di Manzoni in Spagna [Oreste Macrí, *Fortuna del Manzoni in Spagna*, «Corriere del Ticino», 9 giugno 1973]. Verso la fine dell'anno gli farà avere le bozze degli atti del congresso [Pietro Borraro (a cura di), *Manzoni scrittore europeo*, Atti del congresso internazionale di studi manzoniani (Salerno 27 aprile-1 maggio 1974), Jannone, Salerno 1976].

2. [Lettera] 1975 magg. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Cesare Secchi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro Nazionale di Studi Manzoniani»

A causa di alcuni ritardi non sono ancora pronte le bozze degli atti del congresso [P. Borraro (a cura di), *Manzoni scrittore europeo*, Atti del congresso internazionale di studi manzoniani (Salerno 27 aprile-1 maggio 1974), Jannone, Salerno

1976]. Forse riusciranno a inviarle ai singoli autori alla fine di giugno. È veramente dispiaciuto per il ritardo, ma purtroppo ci sono stati numerosi scioperi dei tipografi, in particolare alla Sansoni. Si scusa e saluta.

Filippo SECCHIERI [O.M. 1a. 2064. 1]

1. [Lettera 19]93 nov. 23, Ferrara [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Filippo Secchieri. – [1] c. – Carta intestata «Univerità degli Studi di Ferrara»

Chiede la sua opinione riguardo al proprio lavoro su Clemente Rebora [Filippo Secchieri, *Rebora tra i critici recenti*, «Studi e problemi di critica testuale», XLVII, 2, 1993, pp. 151-177].

SECONDO CENTENARIO PARMENSE ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI [O.M. 1a. 2065. 1]

1. [Lettera] 1952 apr. 26, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Secondo Centenario Parmense Accademia delle Belle Arti. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Gino Robusti e Glauco Lombardi – Carta e busta intestate

L'Accademia di Belle Arti di Parma celebra il secondo centenario dalla sua fondazione. Da maggio a ottobre l'Istituto d'arte sarà allestito a pubblica mostra. Lo invitano a partecipare al Comitato d'Onore.

Amos SEGALA [O.M. 1a. 2066. 1-5]

1. [Lettera] 1963 sett. 24, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Amos Segala. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Columbianum»

Spesso gli ha scritto in occasione del Festival del cinema latinoamericano ma non ha mai avuto il piacere di incontrarlo personalmente. Spera di poterlo fare presto perché vorrebbe proporgli una collaborazione editoriale per la collana «Poeti e Prosatori Latinoamericani» da lui diretta per l'Ateneo di Roma. Gli domanda se l'Università di Firenze sia disposta a ospitare una serie di conferenze dello scrittore guatemalteco Miguel Ángel Asturias. In diverse università francesi le sue conferenze hanno riscosso grande successo e l'associazione Columbianum vorrebbe ripetere l'esperienza in atenei italiani. Lo saluta attendendo la sua risposta.

2. [Lettera] 1963 ott. 17, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Amos Segala. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro Europa-America Latina»

È dispiaciuto per il rifiuto dell'Università di Firenze alle conferenze di Miguel Ángel Asturias. Proporrà il progetto al prof. Mancini dell'Università di Pisa. È però felice per la loro futura collaborazione alla collana latinoamericana presso l'Ateneo di Roma. Discuteranno dei particolari appena potrà venire a Firenze, presto gli comunicherà la data esatta. Saluti.

3. [Lettera] 1963 nov. 6, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Amos Segala. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro Europa-America Latina»

Sarà a Firenze il 17 novembre per incontrarlo e parlare con lui della collana latinoamericana presso l'Ateneo di Roma. Chiede una risposta di conferma per il loro incontro.

4. [Lettera] 1963 nov. 21, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Amos Segala. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro Europa-America Latina»

Lo ringrazia per il proficuo incontro di Firenze. Saluti.

5. [Lettera] 1964 nov. 19, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Amos Segala. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Centro Europa-America Latina»

Spedisce l'invito ufficiale rivolto ai principali relatori della tavola rotonda che segnerà l'inizio del lavoro per la rivista «America Latina» del *Columbianum*. Manderà informazioni più dettagliate nei giorni successivi ma voleva che fosse tra i primi a conoscere l'iniziativa. Spera che accetterà di collaborare, attende una sua risposta.

Cesare SEGRE [O.M. 1a. 2067. 1-73]

1. [Lettera 19]60 nov. 25, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Maria Corti gli invierà l'ultima edizione della sua antologia spagnola novecentesca [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili bibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Userà il volume come testo di riferimento per uno dei suoi corsi di Spagnolo, dunque vorrebbe sapere quando sarà pubblicato. Lo saluta sperando di incontrarlo presto.

2. [Lettera 19]60 nov. 28, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'informazione. Saluti.

3. [Cartolina postale 19]61 mar. 1, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c.

Gli è grato per le notizie su *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Ha fatto richiedere il testo dai suoi studenti direttamente a Guanda. Lo ringrazia anche per le informazioni su Dámaso Alonso, al quale ha già scritto. Per quanto riguarda la sua conferenza, pensa al 24 aprile; gli scriverà per concordare il programma. Saluti.

4. [Lettera 19]61 mar. 22, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

L'atteso volume è arrivato e lo ha già usato a lezione. Lo aspetta a Pavia. Dámaso Alonso invece ha rifiutato l'invito. Saluti.

5. [Cartolina postale 19]61 apr. 2, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c.

Il libro che gli ha inviato è andato perso. È stato spedito all'indirizzo sbagliato: abita a Milano, non a Pavia.

6. [Cartolina postale 19]61 apr. 15, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c.

È molto dispiaciuto per il contrattempo che lo terrà lontano da Pavia. Spera sia solo un breve rinvio e che potranno fissare una nuova data. Saluti.

7. [Cartolina postale 19]61 apr. 17, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c.

È tutto pronto per l'8 maggio. È ansioso di incontrarlo. Gli augura buon viaggio.

8. [Cartolina postale 19]61 magg. 24, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c.

Ospitarlo è stato un piacere. Per lui è stato molto importante incontrarlo e ascoltarlo parlare di poesia spagnola. Gli augura buon lavoro e lo saluta.

9. [Lettera 19]63 febr. 12, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

La signorina Deckers, di origine fiamminga, sta prendendo una seconda laurea all'Università di Pavia con una tesi sulla poesia spagnola in Italia tra le due guerre. Per approfondire l'argomento si recherà a Firenze per incontrarlo e per consultare le biblioteche. Spera che sarà disponibile ad aiutarla. Saluti.

10. [Lettera 19]64 mar. 23, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto il volume *Poesie* di Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Chiede quando uscirà il libro delle *Prose* di Antonio Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]: è impaziente di poterlo usare per i suoi corsi universitari. Saluti.

11. [Lettera 19]64 ott. 31, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha utilizzato il volume di *Poesie* di Fray Luis de León [introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964] per un'esercitazione con i suoi migliori allievi: sono stati tutti concordi nel trovare esatto e ingegnoso l'impianto dell'opera; da un'analisi approfondita è tuttavia emerso che l'apparato incompleto ne rende difficile la totale comprensione. Nonostante ciò ammira il suo lavoro. Spera che si presenti presto un'occasione per incontrarlo. Saluti.

12. [Lettera 19]64 dic. 8, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la lettera e per il volume di studi su Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Presto gli farà avere il suo *Orlando Furioso*, edito da Mondadori [Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, a cura di Cesare Segre, Mondadori, Milano 1964]. Ha sentito parlare di sussidi del C.N.R. per gli Istituti di Filologia Romanza, ma ignora i dettagli; chiede se ne sia a conoscenza. Spera di poterlo incontrare durante le vacanze natalizie. Saluti.

13. [Lettera 19]65 apr. 26, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza e Letteratura Spagnola»

Lo ringrazia per la lettera. Spera di leggere presto un suo articolo sull'«Approdo» relativo alla nuova edizione del *Libro de Buen Amor* a cura di Giorgio Chiarini [J. Ruiz, *Libro de Buen Amor*, edizione critica a cura di G. Chiarini, Ricciardi, Milano-Napoli 1964]. Spera di vederlo a Firenze in occasione del congresso internazionale di studi danteschi. Saluti.

14. [Lettera 19]66 luglio 16, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / [Cesare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza e Letteratura Spagnola». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Non ha ancora avuto il tempo di «studiare» il suo articolo montaliano [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203], ma da una prima lettura ha trovato numerosi punti interessanti. Lo ringrazia anche a nome di Pablo Luis Ávila per il suo scritto [O. Macrí, *Nuovi poeti spagnoli: Pablo Luis Ávila*, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 159-167; poi in SI/I, pp. 453-467]. A settembre inizierà a scrivere una recensione di carattere filologico al lavoro di Giorgio Chiarini.

15. [Lettera 19]66 ott. 3, Mi[lano a] Oreste Macrí, Maglie / Cesare Segre. – [2] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per il suo scritto su Pablo Luis Ávila, anche se ancora non ne conosce il contenuto. Spera di poter leggere il dattiloscritto. Saluti.

16. [Lettera 19]66 ott. 9, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la futura pubblicazione [O. Macrí, *Nuovi poeti spagnoli: Pablo Luis Ávila*, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 159-167; poi in SI/I, 453-467]. Elogia il suo scritto sottolineando che quando verrà pubblicato la consacrazione di Pablo Luis Ávila come poeta sarà definitiva. Lo saluta augurandogli buon lavoro.

17. [Lettera 19]67 luglio 3, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha già spedito la recensione a Dámaso Alonso [rec. a D. Alonso, *I figli dell'ira*, a cura di G. Chiarini, Vallecchi, Firenze 1967]. Non condivide l'opinione di [Sergio] Salvi riguardo a *Il ballo dei sapienti* [Maria Corti, *Il ballo dei sapienti*, Mondadori, Milano 1966] espressa su «Letteratura». Lo saluta sperando di vederlo presto.

18. [Lettera 19]67 luglio 12, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / [Cesare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

È lieto di sapere che la pensa come lui sull'articolo di [Sergio] Salvi. È curioso di leggere le pagine su *Xenia* [Oreste Macrí, «*Xenia*» di Montale, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 254-258; poi col titolo *Oltre la «Bufera» (Dalla «forma» all'«essenza»: Mosca*, in RS, pp. 130-139]. Presto gli spedirà l'estratto del suo articolo su Pizzuto [Cesare Segre, *L'«Hipnopaleoneomachia» di Pizzuto*, «Strumenti critici», I, 3, 1967, pp. 241-259; poi in Cesare Segre, *I segni e la critica*, Einaudi, Torino 1969, pp. 209-227]. Saluti.

19. [Lettera 19]67 luglio 26, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate Università degli Studi di Pavia. Istituto di Letteratura Spagnola»

Lo ringrazia per gli estratti, anche se avrebbe preferito leggere qualcosa di suo. Per adesso non ha nessun nuovo lavoro da inviargli. Chiarisce la sua ammirazione per Pizzuto in quanto artefice, sebbene non lo ritenga un grande scrittore. Saluti.

20. [Lettera 19]67 sett. 24, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

È molto felice dell'artico su «Letteratura» per Pablo Luis Ávila [O. Macrí, *Nuovi poeti spagnoli: Pablo Luis Ávila*, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp.

159-167; poi in SI/I, pp. 453-467]. Lo ringrazia anche da parte del poeta, che sta vivendo un momento difficile a causa della malattia della madre. Chiede la sua opinione riguardo al concorso Ibero-americano che si sta concludendo. Spera di vederlo presto e lo saluta.

21. [Lettera 19]67 ott. 6, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Nazionale di Studi di Leopardiani in Recanati. II convegno internazionale leopardiano». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È in viaggio per via del convegno di Recanati [II convegno internazionale leopardiano (1-4 ottobre 1967)] e del congresso di Budapest [*Il Romanticismo*, VI congresso dell'Associazione internazionale per gli Studi di Lingua e Letteratura italiana (Budapest e Venezia, 10-17 ottobre 1967)]. Il presente mese sarà molto impegnativo e potrà trascorrere a casa solo pochi giorni. È ansioso di leggere il saggio su Guillén [Oreste Macrí, *In margine a Lucrezio*, «Comma», III, 5, 1967, pp. 23-27]. Nel frattempo rileggerà il suo studio su Eugenio Montale [O. Macrí, «*Xenia*» di Montale, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 254-258, poi col titolo *Oltre la «Bufera» (Dalla «forma» all'«essenza»: Mosca)*, in RS, pp. 130-139]. Non potrà raggiungere Firenze prima di novembre, perché impegnato in una serie di lezioni in università olandesi. Saluti.

22. [Lettera 19]68 mar. 18, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romana»

Elogia il suo volume *Realtà del simbolo. Poeti e critici del Novecento italiano* [RS], sebbene gli impegni universitari non gli abbiano permesso di immergersi completamente nella lettura. Saluti.

- 23.^{(a-b)/a} [Lettera 19]68 magg. 30, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romana». – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1968 magg. 30, Firenze [a Cesare] Segre, Milano

Lo ringrazia per il suo lavoro su Jorge Guillén [O. Macrí, *Phono-Symbolism in Cántico (Critical Fragment)*, «Books Abroad», XLII, 1, 1968, pp. 48-54; poi in I. Ivask, J. Marichal (ed. by), *Luminous Reality. The Poetry of Jorge Guillén*, University of Oklahoma Press, Norman 1969, pp. 131-144]. Ha scritto un articolo su Antonio Machado per un convegno sulla «Critica Transfrastica» che si terrà a Costanza; gliene invia una copia. Saluti.

- 23.^{(a-b)/b} [Lettera] 1968 magg. 30, Firenze [a Cesare] Segre, Milano / Oreste Macrí. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con in calce aggiunta autogr. – Allegato a: Segre, Cesare. [Lettera 19]68 magg. 30, Mi[lano a] Oreste Macrí

Ha letto con piacere il suo studio sulle *Soledades* [Cesare Segre, *Sistema e struttura nelle «Soledades» di A. Machado*, «Strumenti critici», II, 7, 1968, pp. 269-303; poi in C. Segre, *I segni e la critica*, Einaudi, Torino 1969, pp. 95-129], che prova la metamorfosi etica machadiana del decadentismo o modernismo nelle sue varie fasi cronoritmiche. Suggerisce di concentrarsi su *Campos de Castilla* e di approfondire l'aspetto ritmico del puro significante. Invia la parte delle bozze della terza edizione delle *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Poiché ha scritto che «l'apparato XX del Macrí è, a questo punto, alquanto ingannevole», chiede di essere più preciso in merito, affinché possa rimediare nell'edizione successiva. Domanda se abbia ricevuto da Ávila il suo studio sul fonosimbolismo nel *Cántico* di Guillén [O. Macrí, *Phono-Symbolism in Cántico (Critical Fragment)*, «Books Abroad», XLII, 1, 1968, pp. 48-54; poi in I. Ivask, J. Marichal (ed. by), *Luminous Reality. The Poetry of Jorge Guillén*, University of Oklahoma Press, Norman 1969, pp. 131-144]. Saluti.

24. [Lettera 19]68 giugno 6, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la grande generosità: l'invio delle bozze [di A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969] e la lettera ricca di annotazioni interessanti. Si sofferma sull'apparato di note del suo Machado.

25. [Cartolina illustrata 19]68 giugno 13, St. Georgen Stein [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Saluti.

26. [Lettera 19]68 luglio 7, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ritoccato il suo articolo su Machado in base ai suoi suggerimenti. È felice della loro collaborazione; i suoi consigli sono sempre preziosi e spera di essergli stato utile esplicitando i problemi riscontrati nelle note della seconda edizione delle poesie di Machado. L'articolo uscirà sul settimo numero di «Strumenti critici»

[C. Segre, *Sistema e struttura nelle «Soledades» di A. Machado*, «Strumenti critici», II, 7, 1968, pp. 269-303; poi in C. Segre, *I segni e la critica*, Einaudi, Torino 1969, pp. 95-129]. Saluti.

27. [Lettera 19]68 luglio 17, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'interessamento per Pablo Luis Ávila, che si trova sulla Sierra Morena. Ha parlato con Vanni Scheiwiller che gli ha promesso di inserire Ávila tra le pubblicazioni dell'anno successivo. Il suo articolo su Antonio Machado apparirà su «Strumenti critici», II anno (1968), numero 7, con il titolo di *Sistema e struttura nelle «Soledades» di A. Machado* [pp. 269-303; poi in C. Segre, *I segni e la critica*, Einaudi, Torino 1969, pp. 95-129]. La settimana successiva partirà per le vacanze. Saluti.

28. [Lettera 19]69 apr. 18, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per il suo impegno nella diffusione della poesia di Pablo Luis Ávila. Ha appena finito di leggere *Ensayo de métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Saluti.

29. [Lettera 19]70 genn. 1, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

È indignato con Einaudi. Mesi prima aveva scritto le dediche sui volumi e lasciato l'elenco degli indirizzi, ma la casa editrice non ha prestato attenzione alla sua richiesta. Per questo non sa chi potrebbe avere il volume a lui dedicato. Ha scritto a Einaudi e spera rimedieranno all'errore commesso. Vorrebbe fare qualcosa per migliorare la situazione finanziaria di Pablo Luis Ávila. Saluti.

30. [Lettera 19]70 genn. 10, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

È lieto che abbia apprezzato il capitolo su García Márquez [in C. Segre, *I segni e la critica*, Einaudi, Torino 1969, pp. 251-295] e spera di portene discutere di persona. Lo aggiorna sui concorsi universitari e lo saluta.

31. [Lettera 19]70 febr. 15, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per la terza edizione di Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969], si diventerà a confrontarla con la seconda edizione. Saluti.

32. [Lettera 19]70 apr. 23, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per *Lavori ispanistici II* [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie II*, D'Anna, Messina-Firenze 1970], un notevole documento dell'attività della sua scuola. Chiede se ci sarà una terza serie. Ha parlato con Pablo Luis Ávila che era molto felice di averlo incontrato. Saluti.

33. [Lettera 19]70 nov. 19, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza». – Busta intestata «Casa Editrice G. D'Anna. Firenze»

Ringrazia per aver ricevuto *Vida y muerte de Santa Teresa de Jesús: commedia inedita* [L. de Vega, *Vida y muerte de Santa Teresa de Jesús. Commedia inedita*, introduzione, edizione e commento a cura di E. Aragone Terni, D'Anna, Messina-Firenze 1970].

34. [Lettera 19]71 febr. 27, Cambridge Mass[achusetts a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta

Ha ricevuto notizie del suo scritto su «Strumenti critici»; chiede se sia possibile spedirglielo. Resterà negli Stati Uniti fino a metà maggio. Saluti.

35. [Cartolina illustrata 19]71 magg. 15, Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c.

Saluti.

36. [Lettera 19]72 genn. 16, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Notizie dei concorsi universitari. Spera di poterlo incontrare per discutere a voce.

37. [Lettera 19]72 giugno 4, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Lo ringrazia per [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972]. Ricevere i suoi scritti lo rende sempre molto felice. Saluti.

38. [Lettera 19]72 giugno 21, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / C[esare] Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Gli è grato per il lavoro su Gustavo Adolfo Bécquer [O. Macrí, *Analisi metrica delle «Rimas» di G.A. Bécquer*, «Quaderni Ibero-Americani», 39-40, 1971, pp. 172-210]. Sta lavorando sulla prima *Egloga* di Garcilaso de la Vega, ma non riesce a trovare due articoli che potrebbero essergli utili: Margot Arce de Vázquez, *La égloga primera de Garcilaso*, «La Torre», 1, 2, 1953, pp. 31-68; Elias Lynch [Rivers], *Las églogas de Garcilaso. Ensayo de una trayectoria espiritual*, «Atenea», XL, 401, 1963, pp. 54-64. Chiede se li possieda e se possa inviarglieli. Ha già inviato la *Chanson de Roland* [*La Chanson de Roland*, edizione critica a cura di C. Segre, Ricciardi, Milano-Napoli 1971], presto la riceverà. Saluti.

39. [Lettera 19]73 mar. 14, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Parla di questioni universitarie. Lo ringrazia per la visita a Firenze e lo saluta.

40. [Lettera 19]73 mar. 25, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

È lieto di aver ricevuto *Presencia de Rubén Darío en Antonio Machado* [O. Macrí, *Presencia de Rubén Darío en Antonio Machado*, in *Studi e informazione. Sezione letteraria: serie I*, Valmartina, Firenze 1972, pp. 1-50; poi col titolo *La presenza di Rubén Darío in Antonio Machado (un esempio di trapianto poetico)*, in SI/I, pp. 137-193]. Ringrazia e saluta.

41. [Lettera 19]73 sett. 5, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Appena tornato da Aix-en-Provence ha ricevuto *Per una teoria dell'edizione critica* (Segre editore della «*Chanson de Roland*») di Macrí [«L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 239-280; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 77-170]; ne è entusiasta. Definisce geniali le sue esplicitazioni teoriche e appropriate le osservazioni. Lo saluta augurandogli buon lavoro.

42. [Lettera 19]73 sett. 22, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

È dispiaciuto che non gli sia ancora arrivata la sua lettera piena di gratitudine. Se ha delle copie in più di *Per una teoria dell'edizione critica* potrebbe mandarle a Dámaso Alonso, a Félix Lecoy, a Marianna Delbouille e a Kurt Baldinger. Lo saluta sperando di rivederlo presto.

43. [Cartolina illustrata 19]73 dic. 7, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c.

Saluti.

44. [Lettera 19]74 genn. 4, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Ricambia gli auguri. Gli propone di collaborare a un progetto di Vanni Scheiwiller per un volumetto di omaggio a Eugenio Montale. Saluti.

45. [Lettera 19]74 luglio 5, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per *Linguaggio simbolico e linguaggio reale nel «Cimetière marin» di P. Valéry*, [O. Macrí, *Linguaggio simbolico e linguaggio reale nel «Cimetière marin» di P. Valéry*, «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974, pp. 37-53] e per il ricordo di Leone Traverso [in *Convegno in memoria di Leone Traverso* (Villa Garzoni, Pontecasale, 28 ottobre 1972), con interventi di Sergio Baldi *et al.*, Argalia, Urbino 1973, pp.

24-31 e 40-46; poi col titolo *Traverso, poeta incognito*, in VP/BT, pp. 551-561]. Chiede se abbia scelto la poesia di Montale da commentare per il volumetto di Scheiwiller. Saluta augurando buone vacanze.

46. [Lettera 19]74 luglio 13, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Spera non abbandonerà il progetto di Scheiwiller per un volumetto su Montale: dieci pagine sono più che sufficienti. È dispiaciuto che la sua metrica sintagmatica sia stata male accolta da alcuni colleghi [O. Macrí, *Raseñas a mi «Ensayo de métrica sintagmática»*, «Quaderni Ibero-Americani», 41, 1972, pp. 51-55; poi col titolo *Sul mio «ensayo de métrica sintagmática»*, in SI/II, pp. 433-441]. Attende con impazienza la seconda redazione dell'articolo sulla *Chanson de Roland*, che considera la miglior recensione al proprio volume [O. Macrí, *Per una teoria dell'edizione critica (Segre editore della «Chanson de Roland»)*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 239-280; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 77-170]. Saluti.

47. [Lettera 19]74 sett. 1, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

È lieto di sapere che sta scrivendo un saggio sull'*Angelo nero* [O. Macrí, *L'«Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, 271-337]. Con piacevole sorpresa ha trovato anche l'edizione economica della sua antologia [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]; nella nuova veste editoriale sarà ancora più semplice diffonderla tra gli studenti. Saluti.

48. [Lettera 19]75 genn. 23, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «International Association for Semiotic Studies. Association Internationale de Sémiotique»

Non sa se potranno accettare un articolo molto più lungo del previsto [per l'edizione di Vanni Scheiwiller in omaggio a Eugenio Montale]. Gli propone di inviarlo comunque. Lo ringrazia e saluta.

49. [Lettera 19]75 febr. 19, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Lo ringrazia per l'articolo su Eugenio Montale [O. Macrí, *L'«Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, 271-337]. Non sa se sarà adatto al volumetto che sta preparando con Vanni Scheiwiller, si consulterà con lui e gli farà sapere. Saluti.

50. [Lettera 19]75 giugno 12, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti Critici»

Il volume montaliano si farà con Rizzoli [Annalisa Cima, Cesare Segre (a cura di), *Eugenio Montale: profilo di un autore*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1977], presto riceverà l'invito ufficiale. Sarà un volume economico, non più di 160 pagine. Ogni collaboratore ha circa quindici cartelle editoriali. Spera che accetterà di collaborare, e se non vuole anticipare parte dell'articolo per «L'Albero», potrà scrivere quindici cartelle per l'occasione. Parla della vita universitaria. Saluti.

51. [Lettera 19]75 sett. 18, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Si scusa per la lunga assenza, lo aggiorna sui concorsi universitari. Saluti.

52. [Lettera 19]75 nov. 2, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Ha gradito molto la sua lettera. È appena tornato dagli Stati Uniti, dove ha tenuto diverse conferenze. Gli rispedirà presto l'articolo montaliano, che si trova nelle mani di Annalisa Cima, l'altra curatrice del volumetto [A. Cima, C. Segre (a cura di), *Eugenio Montale: profilo di un autore*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1977]. È felice della sua collaborazione, però Rizzoli ha specificato un numero massimo di dodici cartelle per autore. Gli chiede di inviargli qualcosa di quella lunghezza. Saluti.

53. [Lettera 19]76 giugno 17, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Strumenti critici. Rivista quadrimestrale di cultura e critica letteraria»

Ha ricevuto con gioia il volume sulla fortuna iberica di Manzoni [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976]. Elogia il libro e l'impianto metodologico. Saluti.

54. [Lettera 19]77 febr. 10, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È lieto di sapere che «L'Albero» ha una grande diffusione. Un giorno invierà anche lui qualcosa, ma gli impegni accademici non gli permettono di dedicarsi alla scrittura saggistica. Saluti.

55. [Lettera 19]78 febr. 2, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Non può dargli la sua opinione sui *Due saggi*, perché il volume non è ancora arrivato [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977]. Mentre lo attende, si diletta nella lettura del suo scritto [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Lo aggiorna sui concorsi universitari e lo saluta.

56. [Lettera 19]78 mar. 12, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto il volume dei *Due saggi* [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977]. Ne elogia la tensione metodologica e le implicazioni metriche. Lo ringrazia e saluta.

57. [Lettera 19]78 luglio 30, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Al convegno della Société Rencesvals ha incontrato una giovane americana che si occupa dello studio della *Chanson de Roland*. Le ha parlato del suo volume [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977], ma poiché per lei è difficile procurarselo, spera che glielo possa inviare. Saluti.

58. [Lettera 19]79 mar. 18, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha più volte aperto il suo volume di semantica e metrica [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978], ma non trova il tempo per dedicarsi con attenzione alla lettura. [Franco] Speroni ha scritto una bellissima recensione al libro di Giuseppe Macrí [*Li Lais de Courtois: commedia francese del sec. XIII*, edizione critica, introduzione, traduzione e note a cura di Giuseppe Macrí, Adriatica editrice salentina, Lecce 1977]. Lo saluta sperando che giunga presto l'occasione per incontrarlo.

59. [Lettera 19]79 magg. 3, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Parla di concorsi universitari e promette di tenerlo aggiornato. Saluti.

60. [Lettera 19]79 sett. 2, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Spera che abbia passato delle buone vacanze. Lo informa che si candiderà ai concorsi di Filologia romanza. Saluti.

61. [Lettera 19]79 ott. 4, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Spera di recarsi a Firenze durante l'autunno o nei primi mesi invernali. Saluti.

62. [Lettera 19]80 apr. 2, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha dovuto spostare un viaggio che aveva programmato a Firenze. Gli sarebbe piaciuto incontrarlo per avere uno scambio di opinioni su Pablo Luis Ávila. Ritiene sia maturato e ha trovato notevole il suo ultimo volume [Pablo Luis Ávila, *Syntherates. 1975-1979, All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1979]. Attende di conoscere la sua opinione. Saluti.

63. [Lettera 19]80 nov. 15, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Gli è grato per lo studio sulla presenza di Foscolo in Mario Luzi [Oreste Macrí, *Sul foscolismo di Mario Luzi*, «L'Albero», fasc. XXIX, 60, 1978, pp. 51-61].

64. [Lettera 19]81 ott. 2, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia molto per l'attenzione al suo libretto [Cesare Segre, *Le strutture e il tempo*, Einaudi, Torino 1981]. Gli piacerebbe incontrarlo e parlare personalmente con lui, ma non trova l'occasione. Presto partirà per Lecce. Saluti.

65. [Lettera 19]83 genn. 5, Mi[lano a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Istituto di Filologia Romanza»

Parla della situazione degli istituti ispanici e della vita accademica. Saluti.

66. [Lettera] 1990 magg. 16, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna»

Lo ringrazia per la magnifica edizione del volume sul *Cimitero Marino di Paul Valéry* [Studi, testo critico, versione metrica e commento, Le Lettere, Firenze 1989]. Si complimenta dichiarando che nessun francesista avrebbe saputo fare di meglio. Lo informa che le sue conclusioni al convegno torinese da poco terminato sono state un elogio al suo lavoro. Saluti.

67. [Lettera 19]90 dic. 20, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare [Segre]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna»

Ha ricevuto il volume su Tommaso Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Lo ringrazia ed elogia l'opera. Dichiaro di invidiarlo per le sue grandi capacità: lui non riesce a impegnarsi in un'opera organica, si disperde in mille lavoretti. Spera di incontrarlo presto. Saluti.

68. [Lettera 19]91 dic. 30, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata Università degli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna»

Parla della vita accademica e dei concorsi universitari.

69. [Lettera] 1993 febr. 16, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna»

Ha ricevuto il volume su Vasco Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993]. Ammira il lavoro di altissimo livello. Dichiara di pensare a lui come a un modello da seguire. Saluti.

70. [Lettera] 1994 dic. 15, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha ricevuto la nuova edizione delle opere poetiche di Antonio Machado [A. Machado, *Opera poetica. «Poesias completas» e «Sueltas»*, introduzione e traduzione con testo a fronte, a cura di O. Macrí, Le Lettere, Firenze 1994]. Possiede e ha studiato tutte le edizioni precedenti e ritiene che assieme rappresentino un monumento alla sua passione e alla sua impareggiabile competenza. Condoglianze per la scomparsa di Albertina Macrí. Saluti.

71. [Lettera] 1995 mar. 30, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna»

Lo ringrazia per la lettera ricevuta. La sua firma non segue il *Manifesto* perché il suo articolo è anteriore ai loro contatti, però apparirà nel volumetto che sta preparando [Cesare Segre, *Il «manifesto democratico 1994». Motivazioni e programmi*, L.S. Olschki, Firenze 1994].

72. Lettera] 1996 genn. 12, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università de-

gli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna»

Lo ringrazia per il volumetto esauriente e chiarificatore sulla *Teoria delle generazioni* [O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995]. Ammira moltissimo il suo lavoro. Saluti.

73. [Lettera] 1998 febr. 2, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Segre. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Pavia. Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna»

Lo ringrazia per il volumetto molto diverso dai suoi soliti scritti, pieno di saggezza e di *humor* [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, a cura di F. Flego, con un commento di G. Chiappini, Pezzini, Viareggio 1997].

Elvira SELLERIO [O.M. 1a. 2068. 1-3]

1. [Lettera] 1986 magg. 7, [Palermo a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elvira Sellerio. – [1] c. – Carta intestata «Sellerio Editore»

Invia le prime bozze di *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta* [Sellerio, Palermo 1986]. Lo ringrazia per averle dato il piacere di pubblicare questo libro. Presto lo contatterà telefonicamente. Saluti.

2. [Lettera] 1986 ott. 30, [Palermo a] Oreste Macrí, [Firenze] / Elvira Sellerio. – [1] c., busta. – Carta intestata «Sellerio Editore»

Invia venti copie del libro su Salvatore Quasimodo. Chiede se ne desideri altre. Vorrebbe conoscere i nomi delle persone a cui spedire il volume in omaggio. Spera che sia soddisfatto. Lo saluta.

3. [Biglietto di auguri dopo il 1994 a Oreste Macrí] / Elvira Sellerio. – [1] c. – Biglietto intestato personale. – Originariamente conservato in Étienne de la Boétie, *Discorso sulla servitù volontaria*, Sellerio, Palermo 1994

Auguri.

Giancarlo SELMI [O.M. 1a. 2069. 1-2]

1. [Lettera 1]938 genn. 1 [a] O[reste] Macrí, [Firenze] / Giancarlo Selmi. – [1] c., busta

Auguri per il nuovo anno.

2. [Cartolina illustrata 19]38 apr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / G[jiancarlo] Selmi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

Giovanni Maria SEMERANO [O.M. 1a. 2070. 1-5]

1. [Cartolina postale 19]32 ag. 31, Ostuni [a] Oreste Macrí, Maglie / Giovanni Maria Semerano. – [2] pp. su 1 c. – Su *r. e v.* schizzi e annotazz. di Oreste Macrí e Mario Portaluri

È dispiaciuto di non averlo incontrato al suo ritorno. Avrebbe bisogno del suo quaderno di Italiano, gli sarebbe grato se glielo spedisse. Promette di restituirlo appena sarà a Firenze.

2. [Lettera] 1955 febr. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Semerano. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Biblioteca Riccardiana. Firenze»

Auguri per il nuovo anno a Oreste e Albertina.

3. [Biglietto] 1956 mar. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanni [Maria] Semerano. – [1] c., busta. – Biglietto intestato «Soprintendenza Bibliografica per la Toscana»

Auguri per Oreste e Albertina. Si congratula per i suoi successi.

4. [Cartolina illustrata] 1956 dic. 31, Fiesole [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanni [Maria] Semerano. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri per il nuovo anno.

5. [Biglietto] 1971 dic., Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Giovanni [Maria] Semerano. – [1] c. – Biglietto intestato «Soprintendenza Bibliografica per la Toscana»

Auguri per le festività natalizie.

Vittorio SEMERANO [O.M. 1a. 2071. 1]

1. [Lettera] 1967 ott. 3, Forte dei Marmi [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Semerano. – [2] pp. su 1 c., busta

Parla degli esami universitari.

Lidia SEPE [O.M. 1a. 2072. 1]

1. [Lettera] 1942 ott. 1, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Lidia Sepe. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Improvvisamente ha sentito l'esigenza di scrivergli mentre parlava con le sue sorelle e un'amica. «L'individuo non è certo ancora l'anima, ma è già la percezione di una singolare presenza; questo esserci nel tempo e nello spazio» [citazione di Macrí]. Non ha altro da aggiungere.

C. SEPE [O.M. 1a. 2073. 1]

1. [Lettera] 1991 genn. 7, Vaticano [a] Oreste Macrí, Firenze / C. Sepe. – [1] c., busta. – Carta intestata «Segreteria di Stato»

È arrivata al Santo Padre la pubblicazione inviata. Il pontefice lo ringrazia e gli impartisce la Benedizione Apostolica.

Silvana SERAFINI [O.M. 1a. 2074. 1-3]

1. [Lettera] 19]92 luglio 16, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvana Serafin. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

È scaduto il termine per la consegna dei saggi in omaggio a Giuseppe Bellini. Se è sempre intenzionato a partecipare dovrà inviare il suo scritto entro il mese di agosto.

2. [Lettera 19]92 agosto 30, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvana Serafin. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto il saggio per l'omaggio al prof. Giuseppe Bellini [O. Macrí, *Salamanca y Unamuno*, in G.B. De Cesare, S. Serafin (a cura di), *El girador. Studi di letteratura iberiche e ibero-americane offerti a Giuseppe Bellini*, Bulzoni, Roma 1993, pp. 313-620]. Il volume uscirà nell'autunno 1993.

3. [Lettera 19]92 ott. 20, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Silvana Serafin. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Dato che desidera correggere personalmente le bozze gliele invierà, ma non prima della primavera [O. Macrí, *Salamanca y Unamuno*, in G.B. De Cesare, S. Serafin (a cura di), *El girador. Studi di letteratura iberiche e ibero-americane offerti a Giuseppe Bellini*, Bulzoni, Roma 1993, pp. 313-620].

Clara SERENI [O.M. 1a. 2074bis. 1]

1. [Biglietto 1989] a Oreste Macrí / Clara Sereni. – [1] c. – Originariamente conservato in Clara Sereni, *Manicomio primavera*, Giunti, Firenze 1989

Saluti.

Maria Luisa SERENI [O.M. 1a. 2075. 1-6]

1. [Telegramma] 1942 sett. 26, Torino [a] Oreste Macrí, Torino / Maria Luisa Sereni. – [1] c., busta

Auguri da Maria Luisa e Vittorio Sereni.

2. [Biglietto 19]44 sett. 13 [a] Oreste Macrí, San Michele Tiorre / M[aria] Luisa Sereni. – [1] c., busta. – In calce aggiunta di saluti di Vittorio Sereni

Suo fratello è da poco rientrato da Parma, dove ha sostenuto un esame, di cui è soddisfatto. Saluti.

3. [Lettera 19]46 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Luisa [Sereni]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – In calce aggiunta di saluti di Vittorio [Sereni].

Racconta di suo fratello Franco Bonfantini, un tempo alunno di Macrí a Parma. Lei e Vittorio sono dispiaciuti di non averlo incontrato a Milano. Spera di vederlo presto insieme ad Albertina, li saluta entrambi. Lei e Vittorio trascorreranno a Felino le vacanze di Pasqua.

4. [Lettera 19]70 luglio 18, Bocca di Magra [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Luisa Sereni. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricorda i tempi di Parma, quando passava sempre da casa sua in bicicletta per andare a San Michele Tiorre. Uno dei suoi fratelli è morto da circa tre anni. Vittorio Sereni ha voluto ricordarlo con una *plaque* da destinare a parenti e amici. Vorrebbe inserire anche il suo nome tra questi. Saluti.

5. [Biglietto 19]96 febr. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / M[aria] Luisa Sereni. – [2] pp. su 1 c., busta

È felice di sapere che intende occuparsi dell'epistolario di Sereni con gli amici fiorentini. Crede che possa essere molto interessante per chi si occupa di letteratura. Anche Dante Isella è favorevole all'idea. Quando avrà finito di catalogare le lettere, gli farà sapere quante ne ha del gruppo fiorentino.

6. [Biglietto 19]96 ott. 1, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / M[aria] Luisa Sereni. – [2] pp. su 1 c., busta

Al suo ritorno da Bocca di Magra ha trovato il suo scritto su Vittorio [O. Macrí, *Umanità di Sereni nelle poesie dal '45* («Strumenti umani» e «Stella variabile»), «Nuova Antologia», fasc. 2.198, 1996, pp. 41-63; poi in VP/BT, pp. 615-641]. L'ha letto con attenzione e ha apprezzato la sua capacità di evidenziare l'umanità di Sereni nelle sue opere maggiori. Pensa che G., nella poesia *Corso Lodi*, si riferisca a Giasone Roganti e non a Giansiro Ferrata. Saluti.

Vittorio SERENI [O.M. 1a. 2076. 1-118]

[Epistolario in corso di pubblicazione].

Margherita SERGARDI [O.M. 1a. 2077. 1-2]

1. [Lettera] 1994 nov. 22, Siena [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Margherita Sergardi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Piccolo Teatro – Siena»

È un'amica di Paola Lucarini Poggi, gli invia il suo volume *Liriope* [Margherita Sergardi, *Liriope: concerto in rima*, prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti, Edizioni del Leone, Spinea 1994]. Si tratta di una raccolta di drammi lirici. È molto interessata al suo giudizio e, nel caso sia positivo, vorrebbe chiedergli una presentazione a Firenze per il nuovo anno. Spera che la presentazione si possa fare al Gabinetto Vieusseux, dove l'anno precedente Giorgio Luti ha presentato un altro suo volume; in alternativa le andrebbe bene la libreria Edison. Saluta in attesa di una risposta, con la speranza di incontrarlo presto.

2. [Lettera 19]94 dic. 14, Siena [a] Oreste Macrí, Maglie / Margherita Sergardi. – [1] c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

È dispiaciuta di avergli scritto in un momento così doloroso [la morte della moglie Albertina]. Lo ringrazia molto per la risposta e per l'accurata analisi della sua poesia. Spiega l'importanza della religiosità e della spiritualità per la sua poesia. Non ha compreso pienamente le sue considerazioni finali, spera di poterlo incontrare per parlare con lui. Ringrazia e saluta.

Federico SERGI [O.M. 1a. 2078. 1]

1. [Biglietto da visita] 1929 luglio 4, Manduria [a] Oreste Macrí, Maglie / Federico Sergi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. non f.to

Frequenta l'università a Lecce, si sposta con il treno e per questo vive sempre a Manduria. Lo ricorda sempre con grande affetto e spera che la cosa sia reciproca. Gli chiede notizie sulla sua vita, sui professori e sui compagni di università. Gli ricorda il suo affetto e lo saluta.

Adriano SERONI [O.M. 1a. 2079. 1-3]

1. [Lettera] 1951 nov. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Adriano Seroni. – [2] c., busta. – Carte e busta intestate «RAI. Radio Italiana»

Chiede, per il programma di gennaio, una scelta di pezzi su Ortega y Gasset, tradotti e illustrati per gli ascoltatori, il tutto non superiore a dodici minuti, cioè circa 120 righe dattiloscritte. Aspetta la sua conferma. Saluti. Da gennaio la rivista radiofonica di lettere e arti «L'Approdo» assumerà maggiore importanza

sul piano nazionale e sarà diretta da un comitato formato da Riccardo Bacchelli, Emilio Cecchi, Giuseppe De Robertis, Nicola Lisi, Roberto Longhi, Giuseppe Ungaretti e Diego Valeri. Saranno lieti di contare sulla sua collaborazione per la terza serie dell'«Approdo», le cui trasmissioni andranno in onda ogni sabato dalle 18:30 alle 19. Saluti.

2. [Lettera] 1951 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Adriano Seroni. – [1] c. – Carte e busta intestate «RAI. Radio Italiana»

Si scusa per averlo salutato frettolosamente quando l'ha incontrato all'Università. Il suo pezzo su Ortega y Gasset [Oreste Macrí, *Ortega y Gasset*, «L'Approdo», I, 1, 1952, pp. 37-40] è programmato per il 26 gennaio, spera di riceverlo entro il 15 gennaio. Attende un cenno di risposta. Saluti.

3. [Lettera 19] 52 genn. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Adriano Seroni. – [2] cc., busta. – Carte e busta intestate «RAI. Radio Italiana»

Dato che il suo pezzo su Ortega y Gasset è troppo lungo e complesso ha deciso di dividerlo in due parti. Il compenso per il pezzo, di ventimila lire, sarà disponibile da lunedì 28 presso la Cassa di Piazza Santa Maria Maggiore, ma, se desidera, può farglielo spedire a Parma. Proporrà un pezzo su Pedro Salinas e pensa che il comitato sarà favorevole. Saluti.

Alessandro SERPIERI [O.M. 1a. 2080. 1-8]

1. [Lettera] 1980 febr. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ales]sandro [Serpieri]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Inglese»

Lo ringrazia per la lettera ricevuta. È lieto di sapere che ha apprezzato il suo ultimo libro [Alessandro Serpieri, *Otello: l'eros negato, psicoanalisi di una proiezione distruttiva*, Il Formichiere, Milano 1980] perché temeva di essersi spinto oltre l'ambito della sua competenza applicando una teoria psicanalitica agli strumenti della critica. Il fatto che si sia espresso positivamente lo conforta moltissimo, confermandogli che a volte sconfinare in campi diversi può portare a ottimi risultati. Spera di incontrarlo presto, gli telefonerà per sapere quando è disponibile. È timido, per questo non partecipa spesso a incontri pubblici, ma ama molto parlare e comunicare con persone come lui. Saluti.

2. [Lettera] 1981 giugno 4, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / [Ales]sandro [Serpieri]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Inglese»

Lo ringrazia per aver pubblicato e per avergli spedito la recensione di Anna Dolfi [Il messaggio perduto, «L'Albero», fasc. XXX, 61-62, 1979, pp. 269-272; poi col titolo *Il messaggio perduto (dagli «Alisei» di Serpieri a «Fratelli» di Samonà)*, in A. Dolfi, *In libertà di lettura. Note e riflessioni novecentesche*, Bulzoni, Roma 1990, pp. 275-278], che ha trovato molto acuta. Saluti.

3. [Lettera 19]82 genn. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ales]sandro [Serpieri]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Inglese»

Lo ringrazia per la sua amicizia e per la sua vicinanza.

4. [Cartolina illustrata] 1982 ag. 20, Wimbledon [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro [Serpieri]. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]84 mar. 22, Pretoria [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ales]sandro e Anna [Serpieri]. – [1] c.

Saluti.

6. [Lettera 19]90 febr. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro [Serpieri]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingua e Letteratura Inglese e Nordamericana»

Lo ringrazia per l'omaggio a Sergio Baldi [O. Macrí, *Sergio Baldi poeta traduttore e critico*, in S. Baldi, *I piaceri della fantasia. Versioni con testi originali*, con un saggio di O. Macrí, a cura di A. Celli, L.S. Olschki, Firenze 1996, pp. 7-41]. Pensa che lo stesso Baldi lo avrebbe apprezzato. Gli augura buon lavoro e lo saluta.

7. [Lettera 19]90 nov. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro [Serpieri]. [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingua e Letteratura Inglese e Nordamericana»

In risposta alle sue osservazioni parla della propria impostazione ideologica e metodologica, citando quelle che a suo parere sono le posizioni filosofiche dominanti dell'epoca, in rapporto alle quali si trova in dissenso. Saluti.

8. [Lettera 19]93 apr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro [Serpieri]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingua e Letteratura Inglese e Nordamericana»

Lo ringrazia per la lettera. Ritiene che in un mondo ormai alienato sia uno dei pochi che legge veramente gli scritti altrui. Spera che Albertina stia meglio. Saluti.

Giovanna SERRA [O.M. 1a. 2081. 1]

1. [Cartolina illustrata dopo il 1975 e prima del 1998], Sorrento [a] Oreste Macrí, Firenze / Giovanna Serra, Anna. – [1] c.

Saluti e auguri di buona Pasqua.

Italo SERRA [O.M. 1a. 2082. 1]

1. [Lettera 1]953 apr. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Arezzo / Italo Serra. – [2] cc., busta

Ha ricevuto la sua lettera con molto ritardo. Lo ringrazia per gli auguri. Attende l'estate per ricevere una sua visita. Saluti a lui e alla moglie.

Luciano SERRA [O.M. 1a. 2083. 1]

1. [Lettera] 1954, Bologna [a] Oreste Macrí, Parma / Luciano Serra. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Il Mulino. Rivista mensile di attualità e cultura»

È il redattore letterario del «Mulino». Gli chiede una collaborazione e la segnalazione di giovani di Parma che potrebbero scrivere per la rivista. Gli articoli sono settimanali e fanno estratti su richiesta. Sarebbe lieto di ricevere da lui qualche nota o rassegna. Saluti.

Cristanziano SERRICCHIO [O.M. 1a. 2084. 1-34]

1. [Biglietto] 1962 febr. 19, Foggia [a] Oreste Macrí, Firenze / C[ristanziano] Serricchio. – [1] c., busta

Lo ringrazia degli auguri.

2. [Biglietto 19]74 febr. 4 [a] Oreste Macrí / Cristanziano Serricchio. – [1] c. – Biglietto intestato personale

Donato Valli lo ha incoraggiato a inviargli il suo libro [Cristanziano Serricchio, *L'estate degli ulivi*, Rebellato, Padova 1973]. Spera di ricevere presto un suo giudizio. Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1974 apr. 20, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio, Donato [Valli]. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

- 3bis. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 24, Gabicce Mare [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c.

Saluti.

4. [Lettera 19]74 dic. 22, [Manfredonia a] Oreste Macrí, [Firenze] / Cristanziano Serricchio. – [2] cc. – Carta intestata «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

È dispiaciuto di non aver risposto prima. Di recente ha perso sua sorella dopo una lunga malattia, per questo ha lavorato poco. Gli augura di trascorrere felicemente le vacanze natalizie. Ha letto e apprezzato l'articolo di Donato Valli sull'«Albero» [Donato Valli, *Il primo Onofri e la cultura italiana del Novecento*, «L'Albero», fasc. XVIII, 44, 1972, pp. 58-86; poi in D. Valli, *Anarchia e misticismo nella poesia italiana del primo Novecento*, Milella, Lecce 1973]. Elogia l'edizione di Bodini [V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972]. Saluti.

5. [Lettera 19]75 mar. 18, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Invia il volume *Le porte di bronzo di S. Michele nel Gargano* di Daniele Perla [Edizioni PP. Benedettini, Monte Sant'Angelo 1974]. Auguri per le festività pasquali.

6. [Lettera 19]75 apr. 10, [Manfredonia a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Spera di vedere presto la recensione di Donato Valli sul libro di Daniele Perla. Chiede il suo giudizio su una silloge di poesie ispirate dalle *Stele daunie*. Saluti a lui e alla moglie.

7. [Lettera] 1975 luglio 13, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta

Si trova a Padova come commissario per gli esami di maturità. Ciò che gli scrive a proposito delle poesie ispirate dalle *Stele daunie* lo riempie di gioia. Anche Donato Valli ha dato un giudizio positivo alle sue poesie. Presto incontrerà Andrea Zanzotto al quale ha appena telegrafato. Chiede sue notizie. Ricorda con piacere l'incontro con lui e Piero Bigongiari al caffè Paszkowski. Saluti.

8. [Lettera] 1976 apr., [Manfredonia a] Oreste Macrí, [Firenze] / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc. – Carta intestata «Istituto Magistrale Statale "A.G. Roncalli". Manfredonia»

Auguri e saluti a lui e alla moglie.

9. [Lettera] 1976 magg. 10, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto Magistrale Statale "A.G. Roncalli". Manfredonia»

Come d'accordo invia la fotocopia delle due lettere [di Oreste Macrí] sulla sua poesia. Chiede uno scritto di presentazione per la sua raccolta *Stele daunie* [Cristanziano Serricchio, *Stele daunie*, con un saggio di Oreste Macrí, Lacaíta, Manfredonia 1978]. Saluti.

10. [Lettera] 1976 magg. 21, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto Magistrale Statale "A.G. Roncalli". Manfredonia»

Lo ringrazia per aver accettato di scrivere la prefazione alla sua raccolta *Stele daunie*. Saluti.

11. [Lettera] 1977 nov. 9, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale "A.G. Roncalli". Manfredonia»

Ha ricevuto la sua lettera. Lo informa che le prime bozze del volume sono già pronte. Si scusa per non aver risposto prima, ma in quei giorni si trovava a Roma per una tesi. Chiede sue notizie e lo saluta.

12. [Lettera] 1978 ag. 8, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta

Si scusa per non avergli scritto prima ma è stato molto impegnato. Gli segnala per la rivista «L'Albero» il recente libro di *Ciro Angelillis* [Ciro Angelillis, *Nuove luci sulle vicende della regina Giovanna I di Napoli*, Centro studi garganici, Monte Sant'Angelo 1977]. Lo ringrazia per la prefazione a *Stele daunie* [C. Serricchio, *Stele daunie*, con un saggio di O. Macrí, Lacaita, Manduria 1978]. Per la sua raccolta ha ricevuto una bellissima lettera da Carlo Betocchi. È felice perché molti critici hanno accolto positivamente il suo libro. Chiede sue notizie. Gli augura di passare una serena estate e lo saluta.

13. [Cartolina illustrata] 1979 ag. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio e famiglia. – [1] c. – Indirizzo parzialmente casato e corretto da altra mano

Saluti.

14. [Cartolina illustrata] 1982 apr. 9, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio e famiglia. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua e saluti.

15. [Biglietto] 1982 dic., [Manfredonia a] Oreste Macrí, [Firenze] / Cristanziano Serricchio. – [1] c. – Biglietto intestato «Istituto Magistrale Statale "A.G. Roncalli". Manfredonia», intestazione cassata

Auguri per le festività natalizie e saluti.

16. [Lettera] 1983 apr. 3, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Data autogr. «Pasqua 1983». – Carta intestata «Istituto Magistrale Statale "A.G. Roncalli". Manfredonia»

Ha letto con grande piacere il suo ultimo intervento sull'«Albero» [O. Macrí, *Il «Custode» di Samonà*, «L'Albero», fasc. XXXVI, 69, 1983, pp. 67-79]. Auguri di buona Pasqua e saluti.

17. [Lettera] 1983 [dic.], [Manfredonia a] Oreste Macrí, [Firenze] / Cristanziano Serricchio e famiglia. – [1] c. – Data autogr. «Natale

1983». – Carta intestata «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Auguri per le festività natalizie a lui e alla moglie.

18. [Biglietto] 1987 [dic.], [Manfredonia a] Oreste Macrí, [Firenze] / Cristanziano Serricchio. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1987». – Biglietto intestato «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Lo ricorda sempre con grande affetto. Auguri per le festività natalizie a lui e alla moglie.

19. [Lettera] 1988 [dic.], Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data autogr. «Natale 1987». – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Lo ringrazia moltissimo per l'attenzione che gli ha dedicato. Gli scritti sulla sua poesia [Oreste Macrí, *Momenti della poesia di Serricchio*, in C. Serricchio, *Stele daunie*, Lacaita, Manduria 1978, pp. 11-15; poi col titolo *Notizia*, in Cristanziano Serricchio, *La Città e il suo Poeta: Manfredonia*, Lacaita, Manduria 1985, pp. 103-104] lo riempiono d'orgoglio. Lo ringrazia per la stima e per le sue parole. Auguri per le festività natalizie.

20. [Lettera] 1989 febr. 12, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Ha inviato alcuni dei suoi estratti di natura storico-archeologica [Cristanziano Serricchio, *Il sacco turco di Manfredonia nel 1620 in una relazione inedita*, «Archivio Storico Pugliese», XL, 1-4, 1987, pp. 198-255]. Spera gradisca le letture. Gli invia la fotocopia della sua lettera in cui parla di *Topografia dei giorni* [Cristanziano Serricchio, *Topografia dei giorni*, prefazione di Maria Teresa Spaziani, Lacaita, Manduria 1988]. Saluti a lui e alla moglie.

21. [Lettera] 1989 apr. 21, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Ha spedito gli scritti su Siponto [Cristanziano Serricchio, *Occhiopinto – Scaloria – Siponto: monumenti dalla civiltà dauna da salvare*, Consorzio dauno per la valorizzazione turistico-economica del Gargano, Foggia 1970]. Se gli farà piacere, gli invierà i suoi studi storico-archeologici ogni volta che ne avrà l'occasione.

Desidera pubblicare in futuro una scelta delle sue poesie con una casa editrice importante. Ha preso in considerazione Guanda, Newton Compton, Cappel- li e Scheiwiller. Per realizzare questo progetto vorrebbe il suo consiglio e il suo aiuto. Saluti.

22. [Lettera] 1990 mar. 15, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cri- stanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Lo invita a Monte Sant’Angelo in occasione del quindicesimo centenario dell’ap- parizione di San Michele. Lo aggiorna su Donato Valli che in quel periodo è mol- to impegnato. Saluti.

- 23.^{(a-c)/a} [Lettera] 1992 mar. 6, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta in- testate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia», intestazione cassata. – Allegato: Cornet, J.P. [Lettera] 1992 genn. 31, Bruxelles [a] Cristanziano Serricchio, Manfredonia. – Allegato: Ser- ricchio, Cristanziano. [Lettera] 1992 mar. 3, Manfredonia [a] Giorgio Luti, Firenze

Secondo il suo suggerimento ha atteso il mese di maggio per spedire al prof. Gior- gio Luti la scelta di poesie dal titolo *Orifiamma*. Spera di riuscire a pubblicare con la casa editrice Vallecchi. Saluti.

- 23.^{(a-c)/b} [Lettera] 1992 genn. 31, Bruxelles [a] Cristanziano Serricchio, Manfredonia / J.P. Cornet. – [1] c. – Ds. f.to in fotocopia. – Carta inte- stata «Dictionnaire Biographique Européen. European Biographical Directory». – Allegato a: Serricchio, Cristanziano. [Lettera] 1992 mar. 6, Manfredonia [a] Oreste Macrí

Stanno preparando la nona edizione del *Dictionnaire Biographique Européen*. Chiedono di segnalare personalità e nomi illustri in qualsiasi settore per arric- chire la voce relativa al suo paese. Lo ringraziano, in attesa di risposta. Saluti.

- 23.^{(a-c)/c} [Lettera] 1992 mar. 3, Manfredonia [a] Giorgio Luti, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c. – Ds. f.to. – Allegato a: Serricchio, Cri- stanziano. [Lettera] 1992 mar. 6, Manfredonia [a] Oreste Macrí

Il prof. Oreste Macrí gli ha suggerito di inviargli la sua raccolta di poesie *Ori- fiamma*, per l’eventuale pubblicazione nella collana della Vallecchi da lui diretta [«Poeti d’oggi»]. Invia in allegato anche le due note critiche di Oreste Macrí alle sue precedenti raccolte, *Stele daunie* [Lacaita, Manduria 1978] e *Topografia dei*

giorni [prefazione di M.T. Spaziani, Lacaíta, Manduria 1988]. Manda in omaggio anche la sua ultima raccolta di poesie con la prefazione di Donato Valli [Cristanziano Serricchio, *Questi ragazzi*, prefazione di Donato Valli, Edizioni del Leone, Spinea 1991]. Si dichiara disponibile ad acquistare un certo numero di copie nel caso prenderanno in considerazione la pubblicazione della sua raccolta. Saluti.

24. [Lettera] 1994 dic. 18, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Auguri per le festività natalizie. Lo aggiorna sulla sua vita e sulla sua produzione poetica. Sta lavorando molto ma non ha intenzione di pubblicare nulla dopo *Orifiamma* [Cristanziano Serricchio, *Orifiamma*, Amadeus, Fontaniva 1993]. Saluti e auguri.

25. [Lettera] 1995 mar. 19, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta

Condoglianze per la perdita di Albertina Baldo.

26. [Biglietto 19]95 apr. 11, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta

Auguri di buona Pasqua. Lo ringrazia per la stima e lo saluta.

27. [Lettera 19]95 magg. 18, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia la copia dei suoi saggi pubblicati nell'Annuario dell'Istituto Magistrale [Oreste Macrí, *Il «tenero tempo» di Serricchio*, in *Annuario dell'Istituto Magistrale «A.G. Roncalli» di Manfredonia. Anni scolastici 1981-82/1988-89*, Atlantica, Foggia 1990, pp. 3-7; poi in *La dolce stagione. A Cristanziano Serricchio in occasione dei quarant'anni di poesia*, testimonianze di Coco, D'Amario, Macrí, Motta, Siani, Soccio, incisione all'acquaforte di Franco Troiano, Lacaíta, Manduria 1991, pp. 27-33]. Gli propone di pubblicare i saggi sulla sua poesia sull'«Osservatore Romano» [Oreste Macrí, *La pietra nuda della coscienza*, «L'Osservatore Romano», 17 maggio 1995]. Saluti.

28. [Lettera] 1995 sett. 24, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta. – Busta intestata personale

Invia le sue ultime composizioni raccolte sotto il titolo *Polena. Viaggio nella filigrana arcuata della vita* [lettera di Mario Luzi, saggio introduttivo di Plinio Perilli, Tracce, Pescara 1997]. Per ragioni di affetto e di stima desidera che sia lui il primo a leggerle. Spera che il suo giudizio sarà positivo e che potrà scrivergli una nota introduttiva da pubblicare. Ringrazia e saluta.

29. [Lettera] 1995 dic. 15, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Istituto Magistrale Statale “A.G. Roncalli”. Manfredonia»

Gli aveva telefonato senza trovarlo, così ha deciso di scrivergli pensando che fosse partito per Maglie. Auguri per le festività natalizie e per il nuovo anno. Pregherà per Albertina Macrí, spera che la vicinanza della famiglia e degli amici gli porti un po' di conforto. Saluti e auguri.

30. [Lettera] 1996 mar. 31, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta

Gli ha telefonato a Firenze ma non l'ha trovato. Non conosce l'indirizzo di Maglie per questo gli scrive per salutarlo e chiedere sue notizie.

31. [Lettera 19]96 ag. 9, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta + articolo, [1] c. – Allegato articolo in fotocopia di Cristanziano Serricchio, dal titolo *Mezzo secolo di poesia tormentata e solitaria. Nell'opera di Girolamo Comi l'espressione del travaglio letterario e spirituale del nostro tempo*, pubblicato in «L'Osservatore Romano», 20 luglio 1996.

Gli invia un suo articolo. Chiede sue notizie e saluta.

32. [Articoli]. *La strada Francigena verso la Santa Grotta del Gargano / Cristanziano Serricchio*. – 1996 sett. – [1] c. – Pubblicato in «L'Osservatore Romano», 29 settembre 1996. – Inviato a Oreste Macrí

33. [Lettera] 1996 nov. 6, Manfredonia [a] Oreste Macrí, Firenze / Cristanziano Serricchio. – [1] c., busta

Il 2 novembre gli ha telefono a Firenze per un saluto ma non l'ha trovato. Non conosce il suo indirizzo a Maglie per questo gli scrive a Firenze. Gli invia le sue traduzioni [Cristanziano Serricchio, *Semillas de palabras: traducción y selección*

de Emilio Coco y Julia Negrete González, Devenir, Madrid 1996]. Spera che le apprezzerà. Saluti e auguri.

Ernesto SESTAN [O.M. 1a. 2085. 1]

1. [Lettera] 1967 giugno 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / E[rnesto] Sestan. – [1] c., busta

Parla della commissione di Lingua e letteratura ispano-americana. Saluti.

Loreto SEVERINO [O.M. 1a. 2086. 1]

1. [Biglietto] 1964 sett. 3, Caiazzo [a] Oreste Macrí, Firenze / Loreto Severino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Città di Caiazzo. Il sindaco». – Originariamente conservato in Loreto Severino, *Campane a sera*, Gastaldi, Milano 1964

Ha trovato il coraggio di inviargli due raccolte dei suoi versi [L. Severino, *Campane a sera*, Gastaldi, Milano 1964, e Loreto Severino, *Il fior di maggio*, con traduzione in inglese del prof. Joseph Tusiani dell'Università di New York, Gastaldi, Milano 1964]. Spera che apprezzi il suo lavoro. Saluti.

Giammario SGATTONI [O.M. 1a. 2087. 1]

1. [Lettera] 1961 magg. 5, Teramo [a] Oreste Macrí, Firenze / Giammario Sgattoni. – [1] c., busta. – Carta intestata «Dimensioni». – Busta intestata personale

Il mese precedente gli ha fatto spedire da Lanciano il volume antologico *Poesia Abruzzese del Novecento* [Giammario Sgattoni, *Poesia abruzzese del '900: 23 poeti in lingua d'Abruzzo e Molise*, Quadrivio, Lanciano 1961]. Chiede se l'abbia ricevuto e cosa ne pensi. Saluti.

Carlo SGORLON [O.M. 1a. 2088. 1]

1. [Biglietto 19]83 genn. 30 [a Oreste] Macrí / Carlo Sgorlon. – [1] c.

Tra pochi giorni riceverà il suo ultimo romanzo, *La conchiglia di Anataj* [Carlo Sgorlon, *La conchiglia di Anataj*, Euroclub, Milano 1983]. Si tratta della storia di un gruppo di operai friulani che lavorano alla costruzione della Transiberiana, «un'opera epico-mitico-istituzionale». Spera che la apprezzi. Saluti.

Riccardo SGROI [O.M. 1a. 2089. 1-2]

1. [Lettera] 1955 mar. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Riccardo Sgroi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

La casa editrice Loescher gli invierà *L'Antologia Italiana per la scuola media* [Carmelo Sgroi, *Il chiaro mattino. Antologia per la scuola Media*, Loescher-Chiantore, Torino 1955]. Spera che prenda in considerazione il testo e decida di adottarlo per il suo Istituto. Saluti.

2. [Lettera 19]55 apr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Riccardo Sgroi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per l'attenzione rivolta alla sua antologia. Spera che l'abbia apprezzata. Saluti.

Angelo SIBILIO [O.M. 1a. 2090. 1]

1. [Biglietto da visita 19]52 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Angelo Sibilio. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Sta leggendo *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Lo trova molto interessante e ben fatto. Saluti e auguri a lui e alla moglie.

Antonio SICHERA [O.M. 1a. 2091. 1-2]

1. [Lettera 19]97 sett. 10, Modica [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonio Sichera. – [1] c. – Ds. f.to

Su indicazione del prof. Giuseppe Savoca gli invia il suo volume su Pier Paolo Pasolini [Antonio Sichera, *La consegna del figlio: «Poesia in forma di rosa» di Pasolini*, Milella, Lecce 1997]. Il suo è un tentativo di dare un contributo specifico alla filologia pasoliniana dei testi e delle fonti. Spera di avere presto la sua opinione. Saluti.

2. [Lettera] 1998 febr. 3, Modica [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Sichera. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Data e luogo del t.p.

Si scusa per aver atteso tanto prima di rispondere alla sua lettera su *La consegna del figlio*. Ha apprezzato moltissimo le sue parole e la profonda stima che prova per lui ha reso quella lettera un dono ancor più gradito. Gli segnala il suo saggio introduttivo al volume di concordanze su Cesare Pavese [Giuseppe Savoca, Antonio Sichera, *Concordanza delle opere di Cesare Pavese. Concordanza, liste di frequenza, indici*, L.S. Olschki, Firenze 1997]. Ringrazia e saluta.

Livio SICHIROLLO [O.M. 1a. 2092. 1-2]

1. [Lettera 19]88 ag. 10, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Livio Sichirollo [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il disturbo, ma è stato Carlo Bo a suggerirgli di scrivere. Per ottobre deve preparare una relazione su Hegel, un autore su cui è già stato scritto moltissimo. Per dare una prospettiva diversa al suo lavoro vorrebbe partire da scritti di filosofia di autori non filosofi. Carlo Bo gli ha raccontato che i suoi primi studi riguardavano Giambattista Vico. Chiede qualche indicazione bibliografica di amici e colleghi che hanno scritto di filosofia pur non essendo filosofi, e se non è troppo disturbo anche qualche suo estratto su Vico. Gli augura buone vacanze.

2. [Cartolina illustrata 19]88 sett. 9, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Livio Sichirollo. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia moltissimo per le indicazioni che gli ha fornito. Ha preparato la relazione per il convegno di ottobre e visto che ha molto materiale sta pensando di scrivere un libro. Saluti.

Regione SICILIA [O.M. 1a. 2093. 1-2]

1. [Lettera] 1953 ag. 5, Palermo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Regione Siciliana. – [1] c., busta. – Ds. f.to dall' Assessore alla Pubblica Istruzione Pietro Castiglia. – Carta e busta intestate

L'assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Sicilia organizza il primo congresso nazionale della Narrativa Siciliana. I coordinatori del progetto sono Ferruccio Ulivi, Mario Dell'Arco e Leonardo Sciascia. Chiede un suo intervento sulla narrativa siciliana contemporanea. Spera di ricevere presto conferma della sua partecipazione.

2. [Lettera] 1953 ott. 25, Palermo [a] Oreste Macrí, Arezzo / Regione Siciliana. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to «Pietro Castiglia». – Carta e

busta intestate «Regione Siciliana. L'assessore per la Pubblica Istruzione». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Allegato comunicato in merito alla proclamazione dei vincitori del Congresso Nazionale della Narrativa Siciliana

Conferma le date del congresso nazionale della Narrativa Siciliana: Palermo dal 10 a 13 novembre, Catania 14 e 15 novembre. I lavori del congresso si svolgeranno nel Salone del Palazzo della Società di Storia Patria di Palermo e nell'Aula Magna dell'Università di Catania. Saluti.

Enzo SICILIANO [O.M. 1a. 2094. 1-4]

1. [Biglietto] 1956 febr. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Siciliano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Venezia»

Auguri e congratulazioni per il suo incarico presso l'Università di Firenze.

2. [Biglietto] 1966 dic. 21, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Siciliano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Venezia. Facoltà di Economia e Commercio»

Lo ringrazia per il recente studio ricco di osservazioni sull'arte del tradurre [O. Macrí, *Del tradurre (su uno stilema di A. Machado)*, in *Studi in onore di Italo Siciliano*, L.S. Olschki, Firenze 1966, pp. 721-727; poi in SI/II, pp. 409-417]. L'ha trovato molto interessante e l'ha letto con vivo compiacimento. Saluti e auguri per le festività natalizie.

3. [Lettera] 1996 gen. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Enzo Siciliano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Viessieux»

È l'anno del centenario della nascita di Eugenio Montale. Sta organizzando una manifestazione per ricordarlo presso il Gabinetto G.P. Viessieux. In accordo con Pier Vincenzo Mengaldo ha pensato di riunire poeti, scrittori e uomini di cultura, diversi per età e formazione, che possano contribuire non con una relazione, ma con una testimonianza personale. Il convegno si svolgerà dal 28 e 29 marzo, spera nella sua partecipazione. Saluti.

4. [Lettera] 1996 nov. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Enzo Siciliano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Gabinetto G.P. Viessieux»

Comunica il consenso dell'amministrazione del Gabinetto Vieusseux alla sua offerta di renderli eredi della sua biblioteca e del suo archivio. Lo ringrazia moltissimo per il suo gesto delicatissimo ed esemplare. Lo saluta ricordandogli la sua amicizia.

Vincenzo SICILIANO [O.M. 1a. 2095. 1]

1. [Biglietto] 1934 dic. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vincenzo Siciliano. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri.

Maria SICILIANO INSALATA [O.M. 1a. 2096. 1-12]

1. [Biglietto] 1977 apr. 8, Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano [Insalata]. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera ricevuta. Ha apprezzato molto le sue parole e la critica seria e attenta alla sua opera [Maria Siciliano Insalata, *Poesie*, Gabrieli, Roma 1976]. Come da lui suggerito ne ha spedita una copia anche a Donato Valli.

2. [Biglietto] 1978 mar. 26, Alessano [a] Oreste Macrí / Maria Siciliano [Insalata]. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua 1978»

Auguri di buona Pasqua a lui e alla moglie.

3. [Biglietto] 1978 ott. 28, Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano [Insalata]. – [1] c., busta

Invia i suoi versi in ordine cronologico come promesso durante il loro ultimo incontro. Li spedirà anche a Donato Valli. Accetterà qualsiasi suo giudizio e ne farà tesoro. Saluti.

4. [Biglietto] 1979 nov. 2, Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano [Insalata]. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli spedisce la raccolta come da accordi. Si scusa per le macchie causate dalla carta carbone e per eventuali errori di battitura. Ha conservato per se stessa la copia più chiara per un'eventuale pubblicazione. Non ama correggere le sue po-

esie perché ogni ritocco a distanza porta via un po' di freschezza all'originale. Lo ricorda con stima e affetto. Saluti.

5. [Biglietto] 1981 dic. 12, Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano [Insalata]. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie.

6. [Biglietto] 1983 magg. 24, Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano [Insalata]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per i suoi consigli. Ha ritoccato il *Canto* e l'ha inviato a Donato Valli. Saluti.

7. [Biglietto] 1983 [dic. 25], Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino e Maria Siciliano [Insalata]. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1983»

Auguri per le festività natalizie.

8. [Lettera] 1985 febr. 26, Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano [Insalata]. – [1] p. su 2 cc., busta

Ha ricevuto il numero 69 dell'«Albero» con il suo *Canto*. Ringrazia lui e Donato Valli. Sta continuando a lavorare su alcuni testi che già conosce e sta scrivendo nuovi *Canti*. Per ora non ritiene che il materiale sia pronto, ma appena lo sarà glielo invierà. Ritiene prezioso il suo giudizio. Lo ricorda con stima e affetto. Saluti.

9. [Biglietto] 1986 magg. 6, Alessano [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Maria Siciliano Insalata. – [1] c., busta

Invia alcuni testi inediti per un giudizio. Si scusa se il materiale è fotocopiato, ma non ha avuto molto tempo per battere a macchina. Invia gli stessi lavori anche a Donato Valli. Lo ringrazia e saluta.

10. [Lettera] 1989 sett. 18, Leuca [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano Insalata. – [1] c., busta

Si scusa per i cenni bibliografici poco corretti nel suo ultimo libro [Maria Siciliano Insalata, *I silenzi*, Edizioni meridionali, Catanzaro 1989]. Lo ringrazia molto per il giudizio positivo nei confronti della sua opera. Saluti.

11. [Biglietto] 1990 luglio 1, Alessano [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Maria Siciliano Insalata. – [1] c. – Originariamente conservato in Maria Siciliano Insalata, *Canto*, Miano, Milano 1988

Saluti.

12. [Bilietto] 1990 ott. 10, Granada [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Siciliano Insalata. – [1] p. su 2 cc., busta

Un saluto dalla Spagna, dove si trova per un viaggio di piacere. Gli ha spedito i suoi ultimi volumetti [prob. *Il carrubo del nonno*, L'autore libri Firenze, Scandicci 1995, e *Canto*, Miano, Milano 1990], ma non ha ancora ricevuto la sua risposta. Rientrerà in Italia i primi di novembre e spera di trovare una sua lettera. Saluti.

Antonio SICURO [O.M. 1a. 2097. 1-2]

1. [Biglietto 19]45 febr. [a] Oreste Macrí, [Parma] / Antonio [Sicuro]. – [1] c.

Non potrà incontrarlo per colazione, a causa di impegni personali. Sarà libero nel tardo pomeriggio o in serata. Gli telefonerà per accordarsi sull'orario. Saluti.

2. [Lettera] 1946 febr. 16, To[rino a] Oreste Macrí, Parma / Antonio Sicuro. – [4] pp. su 2 cc., busta

Gli chiede indicazioni bibliografiche sul Conte di Lautréamont. In particolare vorrebbe sapere se conosce il libro di Ferdinando Giolli [Ferdinando Giolli (a cura di), *Lautréamont*, Rosa e Ballo, Milano 1945]. Chiede cosa pensi della «Rassegna d'Italia», la nuova rivista fondata da Francesco Flora. Spera di trovare il tempo per scrivere un breve saggio sull'arte futurista. Lo saluta sollecitandolo a rispondergli.

Roberto SICUTIERI [O.M. 1a. 2098. 1]

1. [Lettera] 1961 magg. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberto Sicuteri. [1] c., busta. – Carta e busta intestate «La Posta Letteraria»

Lo ringrazia moltissimo per le sue cortesi parole, che sono state per lui la migliore ricompensa alla sua attività di lettore e recensore. Spera di leggere presto un suo nuovo libro. Lo saluta augurandogli buon lavoro.

Maria SIGNORINI [O.M. 1a. 2099. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1966 ag. 18, Mosca [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Signorini. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

SILVA Editore [O.M. 1a. 2100. 1-4]

1. [Lettera tra il 1957 e il 1960] sett. 8, Genova [a] Elisa Aragone Terni / Silva Editore. – [1] c. – Ds. non f.to

Si scusa per non aver risposto prima alla sua lettera del 29 luglio. Sono successe molte cose e ci sono stati molti cambiamenti di programma. Fino a oggi di conclusivo in campo spagnolo esiste solo la sua traduzione di Manuel Arce [Manuel Arce, *Amara e la speranza*, Silva, Milano 1960]. Prossimamente incontrerà Oreste Macrí e discuterà la questione con lui. Saluti.

2. [Lettera] 1959 giugno 15, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Silva Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to da U[mberto] Silva – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la lettera dell'11 settembre. Gli propone di collaborare alla Col-lana Spagnola della casa editrice Silva con Elisa Aragone Terni. Manuel Arce ha concesso i diritti di traduzione del suo volume *Testamento en la montaña* [M. Arce, *Testamento en la montaña*, Destino, Barcelona 1956]. Chiede la sua opinione sull'eventuale pubblicazione del libro. Propone di fissare un incontro a Firenze in cui prendere accordi per la futura collaborazione. Saluti.

3. [Lettera] 1959 luglio 15, Genova [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Silva Editore. – [1] c., busta. – Ds. f.to. da U[mberto] Silva – Carta e busta intestate

Ha ricevuto da Elisa Aragone Terni la bozza della lettera da inviare agli scrittori spagnoli. Attende da lui la lista dei nominativi a cui spedirla. Lo ringrazia per la collaborazione con la sua casa editrice e per l'ospitalità ricevuta durante l'incontro di Firenze. Saluti.

4. [Lettera] 1959 luglio 29, Genova [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Silva Editore. – [1] c., busta. – Ds. con firma n.i. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la sua cartolina. Manuel Arce è d'accordo per la traduzione della sua opera da parte di Elisa Aragone Terni. Saluti.

Franco SILVESTRI [O.M. 1a. 2101. 1-5]

1. [Cartolina postale] 1946 nov. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Franco Silvestri. – [2] pp. su 1 c. – In calce aggiunta di saluti di Vittorio Pagano

Gli chiede di controllare la sua copia di «Libera Voce», a cui era cucito il fascicolo con le sue tre poesie. Se lo trova, lo prega di spedirglielo al più presto. Non sa in quale altro modo ritrovare le sue liriche. Saluti.

2. [Lettera] 1978 ag. 20, Martina [a] Oreste Macrí, Firenze / [Franco Silvestri]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in Franco Silvestri, *Immagine di me*, Bestetti, Roma 1978

Ricorda il periodo leccese degli anni 1946-'47, quando lo incontrava spesso insieme agli amici Vittorio Bodini, Vittorio Pagano, Federico Massa, Nino Della Notte, Salvatore Gaetani, Giacinto Spagnoletti e Michele Pierrì, che è poi diventato suo cognato. Ricorda che a quei tempi aveva pubblicato alcune poesie su «Libera Voce», molto apprezzate da lui e dagli amici. Da allora non ha avuto molto tempo per dedicarsi alla letteratura; solo recentemente ha deciso di riprendere la sua attività culturale. Ha pubblicato una raccolta di poesie con l'introduzione di Donato Valli [Franco Silvestri, *Immagine di me*, Bestetti, Roma 1978]. Dato che lo ritiene il critico più sensibile, dotato e capace di penetrare in profondità, gli chiede un giudizio. Attende il suo scritto e spera di poterlo nuovamente incontrare dopo tanti anni. Saluti.

3. [Lettera] 1986 febr. 11, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Silvestri. – [2] cc. – Ds. f.to. – Carta intestata personale

Ricorda l'immediato dopoguerra leccese, quando si incontravano nella bottega di Nino Della Notte o nello studio di Mario Palumbo, con Vittorio Bodini, Vittorio Pagano, Michele Massari, Geremia Re, Cesare Massa, Ribelle Roberti e altri. Vivevano di aspettative culturali e civili in un mondo che sembrava tutto da rifare. In quel periodo aveva pubblicato tre poesie su «Libera Voce» che lui aveva apprezzato. Quella realtà si è frantumata e sono sopravvissuti in pochi. Ha tentato con qualche successo di conciliare la sua vocazione letteraria con l'esercizio dell'avvocatura. Motivo della sua lettera è un grande desiderio di incontrarlo di nuovo. Chiede il suo parere sulla traduzione spagnola delle sue poesie fatta da Anna Maria Coccozza, in vista di un'eventuale pubblicazione. Spedisce i suoi libri *Immagine di me* [Bestetti, Roma 1978] e *Il Canto Galla ed altre poesie* [Bastogi, Foggia 1985]. Saluti.

4. [Lettera] 1987 febr. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Silvestri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate personali

Dopo un anno risponde alla sua ultima lettera in cui gli parlava del *Canto Galla*. Lo ringrazia moltissimo per le belle parole. Chiede la sua opinione sulla traduzione delle sue poesie da parte di Anna Maria Coccozza. Spera di poterlo invitare a Bari per una conferenza del ciclo «Giovedì culturali della Fondazione Rosetta Silvestri Baffi», che sarà inaugurato prossimamente da Dino Del Bo. Saluti.

5. [Lettera] 1990 luglio 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Silvestri. – [1] c., busta. + stampati, [2] cc. – Carta intestata «Fondazione Rosetta Silvestri Baffi». – Allegate fotocopie di programmi dei giovedì culturali della fondazione

Si scusa per il lungo silenzio. Gli invia i programmi delle sue conferenze per la Fondazione Rosetta Silvestri Baffi. Lo invita a Bari per una conferenza. È libero di scegliere il tema. Saluti.

Ilda SILVESTRINI [O.M. 1a. 2102. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 52 luglio 6, Rimini [a] Oreste Macrí, Parma / Ilda Silvestrini. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Saluti.

Famiglia SIMONCINI [O.M. 1a. 2105. 1-3]

1. [Biglietto di auguri] 1970 [dic.], Montecatini Terme [a] Oreste Macrí / Famiglia Simoncini. – [2] cc. – Ds. f.to

Auguri.

2. [Biglietto di auguri] 1971 [dic.], Montecatini Terme [a] Oreste Macrí / Famiglia Simoncini. – [2] cc. – Ds. f.to

Auguri.

3. [Biglietto di auguri] 1972 [dic.], Montecatini Terme [a] Oreste Macrí / Famiglia Simoncini. – [2] cc. – Ds. f.to

Auguri.

Ugo SIMONETTI [O.M. 1a. 2106. 1-2]

1. [Lettera 19]59 genn. 27, Mestre [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Simonetti. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per non aver risposto prima alla sua lettera. Il 23 gennaio il prof. Franco Zagato è intervenuto a una conferenza, parlando degli inediti di Federico García Lorca. In quell'occasione ha promesso all'uditorio uno studio sulla questione di prossima pubblicazione. Ha letto con grande interesse la sua prefazione all'ultima edizione di Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958]. Gli ricorda la sua stima nei suoi confronti e lo saluta.

2. [Lettera 19]59 febr. 3, Mestre [a] Oreste Macrí, Firenze / Ugo Simonetti. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per aver risposto così cortesemente alla sua lettera. Su suggerimento del prof. Alberto Viani gli consiglia di evitare di scrivere a Franco Zagato perché non farebbe che accrescere la polemica sugli inediti di Federico García Lorca. Lo saluta, anche a nome di Viani.

Michela SIMONI [O.M. 1a. 2107. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1973 [dic. a Oreste Macrí] / Michela e Giacomo Simoni. – [2] cc.

Auguri per le festività natalizie.

Giorgio SIMONOTTI MANACORDA [O.M. 1a. 2107bis. 1-2]

1. [Lettera] 1961 luglio 28, Villabella [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Simonotti Manacorda. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per le belle parole rivolte ai suoi *Baffi di Blériot* [Giorgio Simonotti Manacorda, *I baffi di Blériot*, con una nota di Luciano Erba, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1961]. Saluti.

2. [Biglietto da visita] 1964 mar. 31, Villabella [a] Oreste Macrí / Giorgio Simonotti Manacorda. – [1] c., busta. – Originariamente conservato in

Giorgio Simonotti Manacorda, *La tosse dei preti*, presentazione di Ugo Fasolo, disegno di Anna Cavallero, Rebellato, Padova 1964

Devoto omaggio. Saluti.

SINDACATO NAZIONALE DEGLI SCRITTORI [O.M. 1a. 2108. 1]

1. [Lettera] 1979 ott. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sindacato Regionale degli Scrittori. La Segreteria Regionale Toscana. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata

La Segreteria Regionale Toscana del S.N.S [Sindacato Nazionale degli Scrittori] insieme agli Assessorati alla Cultura della Regione, della Provincia e del Comune di Firenze organizzano un convegno sul tema «La poesia in Toscana dagli anni quaranta agli anni settanta». Il convegno si articolerà in tre sezioni: Ermetismo, Postermetismo, Sperimentazioni degli anni sessanta-settanta. Gli atti del convegno saranno pubblicati. Il comitato organizzativo chiede la sua partecipazione con una relazione sull'Ermetismo. Gli altri relatori della sezione saranno Giuliano Manacorda e Maria Corti. Chiede conferma della partecipazione prima possibile. Saluti.

Leonardo SINISGALLI [O.M. 1a. 2109. 1-4]

1. [Lettera] 1941 genn. 13, Legnano [a] Oreste Macrí, Maglie / Leonardo S[inisgalli]. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per gli auguri. Spera di incontrarlo presto a Milano. Verso la fine dell'anno è arrivato nel capoluogo lombardo Eugenio Montale. Saluti e auguri per il nuovo anno.

2. [Cartolina postale] 1941 mar. 27, Busachi [a] Oreste Macrí, Maglie / Leonardo S[inisgalli]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto con grande piacere la sua cartolina del 25 febbraio. Gli piacerebbe parlare con lui dell'irreversibilità della poesia, delle immagini dialettali sarde che sembrano evocare il mondo di Federico García Lorca, ma non ha tempo per scrivergli una lunga lettera. È incantato dal dialetto sardo. Gli augura buon lavoro e promette di inviargli qualcosa per «Vedetta mediterranea». Saluti.

3. [Lettera] 1941 apr. 19, Ula Tirso [a] Oreste Macrí / Leonardo [Sinisgalli]. – [4] pp. su 2 cc.

Annota alcuni versi di una canzone sarda: «Tue ses sa turturella...». Pensa che Valéry Larbaud sia stato molto influenzato dal paesaggio leccese, infatti ha trovato nei suoi versi riferimenti ai buoi lucani. Lo invita a scrivere un articolo per «Vedetta mediterranea» sul barocco leccese. Rimpiange di non aver mai visitato Lecce. Sta leggendo Eugenio D'Ors. Chiede di ricevere «Vedetta mediterranea» al suo attuale indirizzo, presso il settimo reggimento d'artiglieria. Mandava una poesia per la rivista intitolata «ULA T». Lo saluta e gli augura buon lavoro.

4. [Lettera] 1966 febr. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Leonardo Sinisgalli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «La botte e il vino. Repertorio trimestrale di design e di disegno»

Vorrebbe che scrivesse qualcosa sul rapporto tra Benedetto Croce e la poesia moderna. Nel centenario della nascita tutti si stanno dando da fare per celebrarlo, quasi santificandolo. Pensa che qualcuno dovrebbe intervenire in modo più obiettivo. Chiede cosa ne pensi della scelta di Emilio Cecchi di pubblicare il carteggio con Benedetto Croce solo fino al 1928. Lo ricorda con affetto e lo saluta.

«SINOPIA» [O.M. 1a. 2110. 1]

1. [Lettera 19]95 apr. 7, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Sinopia. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Serafino Buoni. – Carta intestata

Lo ringrazia per i suoi racconti [O. Macrí, *Un sacco d'uomo*, «Sinopia», IV, 16, 1994, pp. 4-5; e O. Macrí, *Un fil di fumo*, «Sinopia», V, 17, 1995, pp. 8-9]. Spera che ne invierà ancora: la rivista e i lettori ne sarebbero lieti.

Renato SIRABELLA [O.M. 1a. 2111. 1-6]

1. [Cartolina illustrata 19]51 giugno 20, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Renato Sirabella. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Biglietto da visita dopo il 1954] dic. 21, Milano [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí / Renato Sirabella. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – A stampa con appunto autogr. non f.to

Auguri per il nuovo anno.

3. [Biglietto da visita] 1954 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Sirabella. – [1] c. – A stampa non f.to. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri.

4. [Cartolina illustrata 19]56 sett. 18, Parigi per Oreste Macrí, Firenze / Renato Sirabella. – [1] c.

Saluti.

5. [Cartolina illustrata 19]57 sett. 9, Toledo [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Sirabella. – [1] c.

Saluti.

6. [Cartolina illustrata 19]58 apr. 4, Roma per Oreste Macrí, Firenze / Renato Sirabella. – [1] c.

Auguri di buona Pasqua.

Nello SISINNI [O.M. 1a. 2112. 1-4]

1. [Biglietto] 1987 magg. 25, Siena [a] Oreste Macrí, Firenze / Nello Sisinni. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo invita alla sua mostra, sabato 30 maggio nel Chiostro di San Cristoforo a Siena. Si congratula con lui per il premio ricevuto dalla Reale Accademia Spagnola. Saluti.

2. [Lettera] 1988 mar. 30, Corsi [a] Oreste Macrí, Firenze / Nello Sisinni. – [1] c., busta

Invia due studi a china del 1983, schizzati direttamente sotto le cave di Corsi. Forse li utilizzerà per un quadro a olio in omaggio agli operai della pietra di Corsi. Chiede sue notizie e coglie l'occasione per augurargli buona Pasqua.

3. [Lettera] 1996 sett. 7, Corsi [a] Oreste Macrí, Maglie / Nello Sisinni. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Auguri e congratulazioni. Ha appreso dal quotidiano che ha ricevuto il premio «Ossi di seppia», importante non solo per lui ma per tutto il Salento. Non ha mai dimenticato il loro incontro del 15 maggio 1983 a Firenze; le sue parole sono state una lezione fondamentale. Lo ringrazia e lo saluta.

4. [Lettera] 1997 nov. 21, Corsi [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Nello Sisinni. – [1] c., busta

Ricorda il giorno del maggio 1983 in cui lo ha incontrato insieme al prof. Luigi Panarese. Quell'incontro è stato molto importante: da allora ha imparato a vedere i colori in modo nuovo, ha dato una svolta alla sua arte. Ha ripreso a lavorare sui bozzetti del 1983; li ha trasferiti su cartoncini e li colorerà con le matite in ricordo di suo padre, che fu il primo a regalarli oggetti simili. Spera di incontrarlo a Maglie o a Firenze. Saluti.

Ornella SOBRERO [O.M. 1a. 2113. 1]

1. [Lettera 19] 68 febr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ornella Sobrero. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Galleria. Rassegna bimestrale di Cultura. Salvatore Sciascia Editore»

La rivista «Galleria», diretta da Leonardo Sciascia, Jole Tognelli e Mario Petruciani, ha in corso di pubblicazione un numero dedicato agli ottant'anni di Giuseppe Ungaretti [Ornella Sobrero (a cura di), *Omaggio a Giuseppe Ungaretti nel Suo ottantesimo compleanno*, «Galleria», XVIII, 4-6, 1964]. Chiede di partecipare all'omaggio. Se accetterà di scrivere l'articolo dovrà inviarle il suo saggio non oltre il 15 aprile. Piero Bigongiari, Italo Calvino, Luciano Anceschi, Rafael Alberti hanno già inviato i loro interventi. Mentre Aldo Palazzeschi, Alfonso Gatto, Mario Luzi, Giorgio Caproni hanno solo confermato la loro adesione. Lo saluta in attesa di una risposta.

SOCIETÀ CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARMA [O.M. 1a. 2114. 1]

1. [Lettera] 1949 genn. 7, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Società Concerti del Conservatorio di Parma. – [3] pp. su 2 cc. – Ds. non f.to. – Data del t.p. – Carta 1 r. usata come busta

Programma del concerto del pianista Paolo Spagnolo, 10 gennaio 1949.

SOCIETÀ DANTESCA ITALIANA [O.M. 1a. 2115. 1]

1. [Telegramma] 1993 febr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Società Dantesca Italiana. – [2] pp. su 1 c. – Telegramma con aggiunta di saluti personali di [Francesco] Mazzoni

Auguri per il suo ottantesimo compleanno.

SOCIETÀ DI STORIA PATRIA PER LA PUGLIA [O.M. 1a. 2116. 1]

1. [Lettera] 1982 ag. 10, Maglie [a] Oreste Macrí / Società di Storia Patria per la Puglia. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to da Emilio [Panarese]. – Carte e busta intestate

Si scusa per non aver risposto prima, è stato molto impegnato nella stesura del saggio *Il toponimo di «Maglie» e l'oronimia salentina* [Emilio Panarese, *Il toponimo di «Maglie» e l'oronimia salentina*, «Contributi», I, 2, 1982, pp. 5-54], che gli ha inviato. Spera di conoscere presto il suo giudizio. Lo ringrazia per l'estratto di *Nuova poesia nel Salento europeo* [O. Macrí, *Nuova poesia nel Salento europeo*, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 215-256]. L'ha letto con molta attenzione e lo ha apprezzato. Non ama molto la poesia di Nicola Giuseppe De Donno perché troppo spesso affronta polemicamente temi sociali e politici. Né apprezza il linguaggio, che risulta artificioso, non coincidendo affatto con il magliese parlato oggi. Spera di vederlo a Otranto nel mese di settembre come negli anni passati. Quando lo incontrerà, potranno parlare di molte cose. Saluti.

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI [O.M. 1a. 2117. 1-5]

1. [Lettera] 1960 luglio 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Direttore Servizio Iscritti. – [1] c. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta intestata

Inviato in allegato le norme per ottenere l'ammissione alla S.I.A.E. come «iscritto ordinario» con la qualifica di «autore di opere letterarie» e i moduli per la domanda. Le domande d'iscrizione devono essere accompagnate dalla «tassa istruttoria» e dalla «tassa di esame».

2. [Lettera] 1960 luglio 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Direttore Servizio Iscritti. – [1] c. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta intestata

Come richiesto nella lettera del 12 luglio, la sua pratica resterà in sospenso fino alla fine di settembre. Aggiungono alcuni chiarimenti sulle norme.

3. [Lettera] 1972 dic. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Direttore Servizio Iscritti. – [1] c. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta intestata

In riferimento all'utilizzazione su disco [Sansoni Accademia] delle poesie di Antonio Machado nella sua traduzione, assicurano che gli verranno attribuiti i diritti fonomeccanici.

4. [Lettera] 1977 sett. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Direttore Servizio Iscritti. – [1] c. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta intestata

Riceverà i bollettini dal signor Darborio che dovrà firmare e restituire alla Società italiana degli autori ed editori.

5. [Lettera] 1985 mar. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Direttore Servizio Iscritti. – [1] c. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta intestata

Con riferimento alla sua lettera del 16 novembre 1984, confermano la cancellazione del suo nominativo dall'elenco degli iscritti.

SOCIETÀ PARMENSE DI LETTURA E CONVERSAZIONE [O.M. 1a. 2118. 1-2]

1. [Biglietto] 1947 magg. 31, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Il Consiglio Direttivo. – [1] c., busta. – Ds. non f.to – Carta intestata

Invito alla *Festa danzante* che si terrà nelle sale della Società mercoledì 4 giugno dalle 22:30.

- 2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1952 nov. 3, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Il Presidente. – [2] cc., busta. – Ds. f.to da Teodosio Marchi. – Carta e busta intestate – Allegato: Marchi, Teodosio. [Lettera] 1952 nov. 3, Parma [a] Oreste Macrí

Il consiglio direttivo accetta le sue dimissioni da socio, con riferimento alla lettera del 2 novembre. Sperano in un suo futuro ritorno.

- 2.^{(a-b)/b} [Lettera] 1952 nov. 3, Parma [a] Oreste Macrí / Teodosio Marchi. – [1] c. – Allegata a: Società Parmense di Lettura e Conversazione. [Lettera] 1952 nov. 3, Parma [a] Oreste Macrí

È dispiaciuto per le sue dimissioni da socio. Ne comprende le ragioni e spera in suo futuro ritorno a Parma. Lo ringrazia per il suo grande contributo culturale. Saluti.

Mario SOCRATE [O.M. 1a. 2119. 1-4]

1. [Lettera 19]68 febr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Socrate. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per averlo segnalato all'Università dell'Aquila per la cattedra di Letteratura spagnola ma purtroppo non può accettare l'incarico. Saluti.

2. [Lettera 19]69 apr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Socrate. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Spera di leggere presto la terza edizione delle *Poesie* di Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Può tenere i suoi estratti, ma gli chiede di restituire la traduzione di *El caballero de Olmedo* [Lope de Vega, *Il cavaliere di Olmedo*, traduzione in versi di Mario Socrate, «Terzo programma», 2, 1963, pp. 233-324], l'antologia di Elena Croce [*Poeti del Novecento. Italiani e stranieri*, antologia a cura di E. Croce, Einaudi, Torino 1960] e quella di José María Castellet perché non ne possiede altre copie e dovrebbe spedire tutto ai nuovi commissari. Desidera incontrarlo per parlare a voce di molte questioni. Saluti.

3. [Lettera 19]74 genn. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Socrate. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Lo ringrazia molto per la sua lettera e per i consigli. A breve porterà a termine i suoi *Prologhi al Don Chisciotte* [Mario Socrate, *Prologhi al Don Chisciotte*, Marsilio, Venezia-Padova 1974]. Presto verrà a Firenze, ma non sa se riuscirà a incontrarlo. Attende con ansia la terza edizione di *Poesia spagnola del '900* [introduzione, bibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Saluti.

4. [Lettera 19]86 febr. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Socrate. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dipartimento di Letterature Comparete»

Secondo gli accordi presi per telefono, gli invia la fotocopia della sua lettera. Lo saluta con affetto.

Mario SODI [O.M. 1a. 2120. 1]

1. [Lettera] 1990 dic. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Sodi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate personali

Invia alcuni suoi scritti editi e inediti su incoraggiamento di Paola Lucarini. Ha pubblicato solo due volumi [Mario Sodi, *Il chiostro delle rondini*, con sei disegni di Gianni Oliveti dal ciclo *Aria, terra, acqua*, Hellas, Firenze 1987; Mario Sodi, *Il campo del vasaio*, Il candelaio, Firenze 1990]. Molte poesie si trovano nelle raccolte dei concorsi a cui ha partecipato. Oltre ai libri citati invia anche alcune poesie inedite. Lo ringrazia e spera di ricevere presto un suo giudizio.

Rosa SOLAMBINI [O.M. 1a. 2121. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 37 dic. 27, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Rosa Solambini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia e ricambia gli auguri di buon anno.

Atanasio SOLDATI [O.M. 1a. 2122. 1]

1. [Cartolina postale] 1948 apr. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Atanasio Soldati. – [2] pp. su 1 c.

Lo informa del suo nuovo indirizzo. Auguri di buon lavoro e saluti.

Anacleto SOLIDORO [O.M. 1a. 2123. 1]

1. [Cartolina postale] 1942 dic. 7, Maglie [a] Oreste Macrí, Parma / Anacleto Solidoro. – [2] pp. su 1 c.

Non ha ricevuto il biglietto di cui gli parla, forse lo ha ritirato sua sorella dalla posta mentre lui era a scuola e si è dimenticata di darglielo. Si scusa per l'incidente. Lo saluta e lo ricorda con affetto.

Sergio SOLMI [O.M. 1a. 2124. 1-7]

1. [Lettera] 1947 nov. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Solmi. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per l'invio dei «Limiti vichiani» [O. Macrí, *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana*, «Antico e Nuovo», II, 1-2, 1946, pp. 1-6 (prima parte); ivi, III, 1, 1947, pp. 28-30 (seconda parte)]. Per quanto riguarda Góngora ritiene che l'edizione migliore sia quella a cura di Pedro Henríquez Ureña [Luis de Góngora, *Poemas y Sonetos*, Losada, Buenos Aires 1939]. A suo parere Gabriele Mucchi sta facendo riferimento a edizioni non corrette [Luis de Góngora y Argote, *Sonetti e frammenti*, tradotti da Gabriele Mucchi, Edizioni della Meridiana, Milano 1948]. Spera di incontrarlo presto.

2. [Lettera] 1949 genn. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Solmi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta 1 r. usata come busta. – Carta intestata «La Rassegna d'Italia»

La nuova direzione della «Rassegna d'Italia» chiede la sua collaborazione alla rivista. Vorrebbe un cenno di conferma; se lo desidera può inviare subito qualche lavoro. Saluti.

3. [Cartolina postale] 1949 apr. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Solmi. – [2] pp. su 1 c. – Cartolina intestata «La Rassegna d'Italia»

Si scusa per il ritardo della risposta. La nota su José Ortega y Gasset uscirà nel numero di aprile [O. Macrí, *Ortega a Madrid*, «La Rassegna d'Italia», IV, 4, 1949, pp. 406-409; poi in SI/I, pp. 77-80]. Per quanto riguarda il saggio su Valéry prevede di farlo uscire a luglio [poi O. Macrí, *Paul Valéry, uomo europeo*, «La Rassegna d'Italia», IV, 10, 1949, pp. 1007-1024]. Chiede una recensione per la traduzione da Góngora di Gabriele Mucchi [L. de Góngora y Argote, *Sonetti e frammenti*, tradotti da G. Mucchi, Edizioni della Meridiana, Milano 1948]. Saluti.

4. [Cartolina postale] 1952 apr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Solmi. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo della risposta. «Il Raccoglitore» gli piace molto, ma non ha nulla da inviare, solo qualche traduzione dal poeta inglese Stephen Spender. Spera di incontrarlo presto a Milano.

5. [Lettera] 1952 ag. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Sergio Solmi. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per la cartolina. Sulla letteratura spagnola del Novecento non ha mai scritto nulla, eccetto una nota su Federico García Lorca. Elenca le sue traduzioni da Antonio Machado, García Lorca, Rafael Alberti e José Moreno Villa. Saluti.

6. [Cartolina postale] 1956 nov. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Sergio Solmi. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per avergli inviato *Caratteri e figure* [CF]. Saluti.

7. [Cartolina illustrata 19] 63 dic. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Sergio Solmi. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie e per il nuovo anno.

Alberto SORELLI [O.M. 1a. 2125. 1-2]

1. [Lettera] 1959 apr. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Sorrelli. – [2] pp. 1 c., busta

Nutre profonda stima per la sua opera di critico; gli invia una sua poesia sperando in un giudizio. Saluti.

2. [Lettera] 1960 dic. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Sorrelli. – [1] c., busta

Dopo un anno e mezzo da quando gli ha risposto con un giudizio sulla sua poesia, gli invia alcune liriche confidando di ricevere ancora una volta il suo parere e i suoi consigli. I testi inviati sono quelli più recenti. Spera che le ultime indicazioni ricevute abbiano migliorato il lavoro. Saluti.

Giuliano Oreste SORIA [O.M. 1a. 2126. 1-6]

1. [Lettera] 1972 febr. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Oreste Soria. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani»

Chiede di pubblicare su una rivista italiana o straniera l'articolo di Francisco Caravaca su Bécquer intitolato *¿Quién destruyó el primitivo manuscrito de las Rimas de Bécquer?*. L'articolo merita, ma l'autore lo ha inviato troppo tardi e non è potuto entrare nel numero dedicato a Gustavo Adolfo Bécquer. Lo saluta in attesa della risposta.

2. [Lettera] 1973 luglio 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Oreste Soria. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia la sua recensione ai *Sonetos venecianos* di Asturias [Giuliano Soria, rec. a Miguel Ángel Asturias, *Sonetos venecianos*, «Revista Histórico-Crítica de Literatura Centroamericana», I, 1-2, 1974, pp. 139-142]. Spera di poterlo incontrare presto per avere preziosi suggerimenti. Saluti.

3. [Lettera] 1973 sett. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Oreste Soria. [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Quaderni Ibero-Americani»

Chiede di collaborare a «Quaderni Ibero-Americani» per il numero dedicato al Nicaragua. Spera di ricevere presto qualche suo scritto. Saluti.

4. [Lettera 19]76 mar. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Oreste Soria. [1] c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per aver atteso tanto prima di rispondere alla sua lettera del 23 dicembre. Ha avuto bisogno di tempo per comprendere le numerose critiche al suo estratto [Giuliano Soria, *Analisi del sonetto «Yo» di Alfonso Cortés (Appunti per uno studio dell'ossimoro, dell'antitesi e del paradosso)*, «Quaderni Ibero-Americani», 45-46, 1974-1975, pp. 264-290]. Lo ringrazia per aver evidenziato i problemi concernenti l'analisi metrica. Lo studio su Alfonso Cortés è il suo primo lavoro serio. Lo ringrazia per averlo letto attentamente mettendo in luce i punti critici, diversamente da altri colleghi che si sono limitati a generiche parole di plauso. Lo ringrazia per i preziosi consigli, lo saluta sperando di poterlo incontrare presto.

5. [Lettera] 1988 luglio 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Oreste Soria. [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Premio Grinzane Cavour»

Invia la rassegna stampa dell'edizione 1987 del Premio Grinzane Cavour. Lo ringrazia per la collaborazione e lo saluta.

6. [Lettera] 1989 apr. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuliano Oreste Soria. [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Quaderni Ibero-Americani»

È felice di averlo incontrato a Milano in occasione del congresso sulla poesia spagnola contemporanea. È lieto di sapere che collaborerà al fascicolo di «Quaderni Ibero-Americani» dedicato a Federico García Lorca. Spera di ricevere presto il suo contributo sul teatro lorchiano [Oreste Macrí, *Da un «folleto» per «Nozze di sangue»*, «Quaderni Ibero-Americani», IX, 65-66, 1989, pp. 2-5; poi in SI/I, pp. 318-322]. Saluti.

Giorgio SOZZI [O.M. 1a. 2127. 1-21]

1. [Cartolina illustrata dopo il 1980 e prima del 1998], San Marino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata tra il 1984 e il 1989], San Marino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1984 nov. 1, Genève [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1984 dic. 27, Mercatale Val di Pesa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per le festività natalizie e per il nuovo anno.

5. [Cartolina illustrata] 1985 apr. 24, Genève [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

6. [Lettera] 1985 giugno 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Facoltà di Scienze Politiche “C. Alfieri”». – Allegato ritaglio di giornale «Le Journal d’Orizaba», première année, 14, mercredi 19 août 1865.

Invia in allegato un giornale che ha trovato girando per le librerie. Spera di incontrarlo presto. Saluti da parte di Giorgio e Sonia Sozzi.

7. [Cartolina illustrata] 1985 luglio 26, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi, Sonia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

8. [Cartolina illustrata] 1985 ag. 31, Mercatale Val di Pesa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c. – Data e luogo del del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1985 sett. 23, Genève [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

10. [Lettera] 1985 dic. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi. – [1] c., busta. + articolo, [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Facoltà di Scienze Politiche “C. Alfieri”. Istituto di Lingue Straniere». – Allegato articolo in fotocopia di Giorgio P. Sozzi, dal titolo *Une prospection inlassable*, pubblicata in «Tribune de Genève», 29 novembre 1985

Quando l'ha incontrato, ha dimenticato di porgli una domanda molto importante per un collega. Chiede se conosca una parola di origine greca che significhi «paura del dolore», qualcosa di simile a lipotimofobia o lipopsicofobia, e se qualche collega potrebbe aiutarlo. Purtroppo le sue conoscenze di greco sono limitate e ha bisogno di consultare una voce autorevole. Auguri per le festività natalizie.

11. [Cartolina illustrata] 1986 magg. 2, Genève [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi, Sonia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1986 luglio 22, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi, Sonia. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

13. [Lettera] 1986 sett. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Scienze Politiche “C. Alfieri”»

Durante l'estate ha scritto molto portando a conclusione due lavori su Henry Poulaille: *Henry Poulaille e la rivista «Maintenant»*, di circa diciassette pagine dattiloscritte; *Henry Poulaille, Le Musée du Soir e la rivista Nouvel âge*, di ventotto. Chiede un consiglio per la pubblicazione. Lo saluta e lo ringrazia.

14. [Biglietto di auguri 19]86 [dic. a] Oreste Macrí / Giorgio Sozzi. – [2] cc.

Auguri per le festività natalizie.

15. [Biglietto] 1986 dic. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Dede [Giorgio] Sozzi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

16. [Lettera] 1987 febr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate personali

Passerà a Ginevra tutto il mese di febbraio per fare ricerche sulla letteratura della Suisse romande. Saluti.

17. [Lettera] 1987 apr. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate personali

Auguri di buona Pasqua. Lo saluta con la speranza di incontrarlo presto.

18. [Cartolina illustrata] 1987 luglio 27, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] Sozzi. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

19. [Cartolina illustrata 19]88 magg. 15, Genève [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Sozzi. – [1] c.

Saluti.

20. [Cartolina illustrata 19]88 ag. 3, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi, Sonia. – [1] c.

Saluti.

21. [Cartolina illustrata 19]89 luglio 24, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio P. Sozzi, Sonia. – [1] c.

Saluti.

Sonia SOZZI [O.M. 1a. 2128. 1-4]

1. [Biglietto 19]91 febr. 20, Fi[renze a] Oreste Macrí, Firenze / Sonia Sozzi. – [2] pp. 1 c., busta. – Biglietto con intestazione personale

Lo ringrazia per le belle parole. La morte di Giorgio Sozzi è stata un duro colpo da cui non riesce a riprendersi. Sta seguendo le pubblicazioni lasciate in sospeso dal marito [Giorgio Sozzi, *La letteratura francese d'espressione popolare nel XX secolo (da Rictus a Dabit)*, Federico & Ardia, Napoli 1992]. Lo ringrazia e gli ricorda l'affetto che Giorgio provava per lui.

2. [Biglietto 19]92 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sonia Sozzi. – [1] c., busta. – Data autogr. «S. Pasqua»

Auguri di buona Pasqua. Un saluto e un ricordo di Giorgio Sozzi.

3. [Lettera 19]92 luglio 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sonia Sozzi. – [2] pp. 1 c., busta

Lo ringrazia per la sua amicizia. Sta correggendo le seconde bozze del volume a cui il marito aveva iniziato a lavorare [G. Sozzi, *La letteratura francese d'espressione popolare nel XX secolo (da Rictus a Dabit)*, Federico & Ardia, Napoli 1992], una raccolta dei suoi lavori sulla letteratura popolare francese del ventesimo secolo. Chiede sue notizie e lo saluta.

4. [Lettera 19]93 genn. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Sonia Sozzi. – [2] pp. 1 c., busta

Lo ringrazia per il tempo che le ha dedicato. Ha letto sulla «Nazione» del volume che uscirà con lettere inedite di Vasco Pratolini [M.C. Chiesi (a cura di), *Il mio cuore da via de' Magazzini a Ponte Milvio. Vasco Pratolini tra immagini e memorie*, (Firenze, Teatro della Compagnia, 16-21 marzo 1992), Gabinetto G.P. Vieusseux – Assessorato alla Cultura, Firenze 1992]. Lo saluta con affetto.

Barbara SPAGGIANI [O.M. 1a. 2129. 1-2]

1. [Biglietto] 1982 [dic.], Pistoia [a Oreste Macrí] / Barbara [Spaggiani] e Maurizio Perugi. – [1] c.

Auguri.

2. [Biglietto] 1983 [dic.], Pistoia [a Oreste Macrí] / Barbara Spaggiani Perugi – [1] c. – Ds. non f.to. – Data autogr. «Natale»

Auguri.

Giacinto SPAGNOLETTI [O.M. 1a. 2130. 1-192]

[Carteggio pubblicato in Oreste Macrí-Giacinto Spagnoletti, «... *la nostra speranza è nel lavoro*». *Lettere 1941-1992*, a cura di Andrea Giusti, Firenze University Press, Firenze, c.d.s.].

Antonio SPAGNOLO [O.M. 1a. 2131. 1]

1. [Lettera 19]75 genn. 20, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Spagnolo. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «A.C.M.A.I. – S.U.M.I.»

Ha inviato una copia del suo ultimo volume [Antonio Spagnolo (a cura di), *Il porto. Antologia dei medici poeti*, con una prefazione di Domenico Rea, Società editrice napoletana, Napoli 1975]. Gli sarà grato se deciderà di recensirlo su qualche rivista.

Giuseppe SPAGNOLO [O.M. 1a. 2132. 1]

1. [Biglietto da visita] 1934 nov. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Spagnolo. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. non f.to

Congratulazione e auguri.

Paola SPAGNOLO [O.M. 1a. 2133. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1953 mar. 11, Monaco [a Oreste Macrí], Firenze / Paola Spagnolo. – [1] c. – Inviata agli insegnanti della Scuola Media «Lorenzo il Magnifico» di Firenze

Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1953 magg. 12, Salisburgo [a Oreste Macrí], Firenze / Paola Spagnolo. – [1] c. – Inviata al Preside e agli insegnanti della Scuola Media «Lorenzo il Magnifico» di Firenze

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]53 magg. 15, Vienna [a Oreste Macrí], Firenze / Paola Spagnolo. – [1] c. – Inviata agli insegnanti della Scuola Media «Lorenzo il Magnifico» di Firenze

Saluti.

Maria Luisa SPAZIANI [O.M. 1a. 2134. 1]

1. [Lettera] 1993 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Luisa [Spaziani]. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro Internazionale Eugenio Montale»

Dopo la telefonata ha avuto modo di fissare la data per la serata dedicata a Vittorio Bodini. Sarà il 16 febbraio, con la presenza di Michele Dell'Aquila e Leonardo Mancino. Riccardo Cucciola e Achille Millo leggeranno le poesie di Bodini. La serata terminerà con una cena a cui parteciperanno tutti gli amici romani. Presto invierà il programma. Lo ringrazia per aver accettato la proposta e gli chiede di confermare il prima possibile la sua presenza. È ansiosa di rivederlo dopo tanto tempo. Saluti.

Ottorino SPECCHIA [O.M. 1a. 2135. 1-7]

1. [Lettera] 1981 febr. 15, Galatina [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Ottorino Specchia. – [1] c.

Invia la copia di un foglio galatinese nel quale ha riportato la «testimonianza» di Vittorio Bodini per Luigi Caruso. Lo ricorda sempre con affetto e lo saluta.

2. [Cartolina illustrata] 1981 dic. 24, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottorino Specchia. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per le festività natalizie.

3. [Cartolina illustrata] 1982 dic., Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottorino Specchia. – [1] c. – Luogo del t.p. – Data autogr. «Natale 1982 / Capodanno 1983»

Auguri per le festività natalizie.

4. [Cartolina illustrata] 1984 dic. 24, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottorino Specchia. – [1] c. – Data e Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

5. [Cartolina illustrata] 1984 genn. 1, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottorino Specchia. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ringrazia e ricambia gli auguri per l'anno nuovo.

6. [Cartolina illustrata 19] 86 genn. 1, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottorino Specchia. – [1] c.

Auguri per il nuovo anno.

7. [Cartolina illustrata] 1989 genn. 1, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Ottorino Specchia. – [1] c.

Auguri per il nuovo anno.

Cesare SPELLANGONI [O.M. 1a. 2136. 1]

1. [Cartolina postale] 1951 febr. 5, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesare Spellangoni. – [2] pp. su 1 c.

Tornato a Milano, ricorda la sua amichevole cortesia. Gli invia i saluti e i migliori auguri per l'avvenire.

Vincenzo SPERA [O.M. 1a. 2137. 1-4]

1. [Lettera] 1973 febr. 2, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / [Vinc]enzo Spera. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto soltanto quel giorno la sua lettera. Manda i saluti da parte del prof. Dromisi. Spera di potersi recare presto a Firenze per conoscerlo di persona. Saluti.

2. [Lettera] 1973 magg. 18, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / [Vinc]enzo Spera. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Cattedra di Storia delle Tradizioni Popolari – Istituto di Filologia Moderna – Facoltà di Lettere e Filosofia – Bari»

A causa di impegni di varia natura non potrà intraprendere il viaggio a Firenze come aveva sperato. Invia tre suoi manoscritti, risalenti a diversi anni prima, e due cataloghi di artisti pugliesi e lucani. Chiede la sua opinione sui manoscritti, per decidere un'eventuale pubblicazione. Paolo Fossati, della casa editrice Einaudi, l'ha incoraggiato alla pubblicazione, ma poi il progetto non è stato realizzato. L'ultimo dei tre manoscritti, *Il coltello d'oro*, contiene una raccolta di «situazioni emozionali». Appena gli sarà possibile, programmerà un viaggio a Firenze per incontrarlo. Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1973 ott. 5, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / [Vinc]enzo Spera. – [1] c.

Saluti.

4. [Lettera 19]74 ott. 25, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / [Vinc]enzo Spera. – [4] pp. su 2 cc., busta

Appena possibile gli spedisirà le sue ultime pubblicazioni. Lo stima moltissimo come critico, per questo desidera un suo giudizio. Spera di incontrarlo presto a Firenze. Saluti.

Alda SPERANZA ARMANI [O.M. 1a. 2138. 1]

1. [Biglietto] 1990 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Alda Speranza. – [1] c.

Lo ringrazia per l'attenzione e lo saluta.

SPERLING & KUPFER [O.M. 1a. 2139. 1-3]

1. [Lettera] 1937 luglio 10, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / S.A.I. Sperling & Kupfer. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Grassini». – Carta e busta intestate «Sperling & Kupfer editori e librai. Società Anonima Italiana»

Lo informano della ristampa della *Storia della filosofia* di Guido De Ruggiero. Chiedono se spedisirla all'indirizzo di Firenze o di Maglie. Saluti.

2. [Lettera] 1938 genn. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / S.A.I. Sperling & Kupfer. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Sperling & Kupfer editori e librai. Società Anonima Italiana»

La rimanenza del suo debito è di 167 lire.

3. [Lettera] 1939 genn. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / S.A.I. Sperling & Kupfer. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Grassini». – Carta e busta intestate «Sperling & Kupfer editori e librai. Società Anonima Italiana»

La rimanenza del suo debito è di 47 lire. Saluti.

Raffaele SPINELLI [O.M. 1a. 2140. 1-26]

1. [Lettera] 1953 genn. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta. + ds., [3] cc. – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Arezzo». – Allegato ds. non f.to di Raffaele Spinelli *Una antologia italiana de la poesia española actual* per «Notas de Literatura»

La sua *Notas de literatura*, trasmissione radiofonica di RAI-Ondecorte, il giorno precedente è stata dedicata a una breve presentazione della sua antologia di poeti spagnoli [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Non si tratta di una recensione, perché lo spazio è molto limitato, ma di una semplice segnalazione. Nella trasmissione del martedì successivo avrà il tempo per parlarne più adeguatamente. Nella speranza di fargli cosa gradita, gli allega il testo della sua presentazione. Saluti.

2. [Biglietto] 1953 febr. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la sua antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Pensa che gli spagnoli dovrebbero essergli davvero grati per il grande omaggio alla loro cultura. La sua antologia è anche un grande dono per tutti gli italiani amanti della poesia. Alla radio ha mandato in onda un pezzo su *Sebastián Raúl in Italia*. Lo ringrazia e saluta.

3. [Lettera 19]53 magg. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta

Ha letto la recensione di Alberto Frattini sull'«Osservatore romano» e ha colto l'occasione per tornare a parlare della sua antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] nella sua nota del giovedì. È una piccola cosa, ma spera che l'apprezzerà come prova della grande stima che prova per lui. Saluti.

4. [Lettera] 1954 ag. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

L'editore Guanda gli ha spedito la nuova edizione dei *Canti gitani e andalusi* [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1954]. Parlerà del volume nella radioconversazione del 19 agosto. Gli invierà il testo appena potrà. Saluti.

5. [Biglietto] 1954 sett. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta

Gli manda il testo della radioconversazione sui *Canti gitani e andalusi* andata in onda il 19 agosto. Gli chiede di confermare di aver ricevuto il suo scritto. Saluti.

6. [Lettera] 1956 mar. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [4] pp. su 2 cc.

[Lettera pubblicata in *Carteggio di O. Macrí con R. Spinelli*, «L'Albero», fasc. X, 30-33, 1957-1958, pp. 125-130].

7. [Lettera] 1956 dic. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Nella sua trasmissione radiofonica ha parlato della manifestazione dedicata a Juan Ramón Jiménez, svoltasi da poco al Teatro Eliseo. Invia il testo della radioconversazione. Ha saputo che ha paragonato le loro traduzioni di *Rosa intima* di Juan Ramón Jiménez dichiarandole molto simili. Desidera chiarire. Elenca una serie di differenze metriche, interpretative e formali. Pensa che il suo giudizio sia stato affrettato, e per dimostrarglielo invia la traduzione in modo che possa fare lui stesso il confronto. Saluti e auguri per le festività natalizie.

8. [Biglietto] 1956 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per le chiare ed esaurienti spiegazioni. La sua stima per lui risulta accresciuta. Gli invierà subito una copia di *Croce del Sud* [Raffaele Spinelli, *Croce del sud. Antologia di poeti brasiliani*, Bocca, Milano-Roma 1954]. Auguri per l'anno nuovo e saluti.

9. [Lettera] 1957 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Invia il suo volumetto di versi uscito da poco dalla tipografia [Raffaele Spinelli, *Luce sulle acque*, Quaderni Veltri, Roma 1957]. È rimasto a lungo indeciso se inviargli, non sapendo se avrebbe apprezzato i suoi versi. Non voleva metterlo nella scomoda posizione di dover scegliere fra il desiderio di non contraddire un amico e il non tradire la propria coscienza critica. Ha trovato la forza di spedire il volume ricordando una sua frase di una lettera del 1954 a proposito dei *Canti gitani e andalusi* di Lorca: «È il lavoro che mi è più caro, con il quale riuscii a superare la crisi della poesia pura». Nella sua opera poetica crede che ci sia una grande affinità con la poesia spagnola moderna, in particolare con Federico García Lorca. Ad ogni modo, positivo o negativo che sia, prenderà il suo giudizio come l'insegnamento di un maestro. Lo invita a leggere le sue poesie e a scrivergli la sua opinione. Saluti.

10. [Biglietto] 1957 mar. 11, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Spedisce quanto ha chiesto: copia della sua lettera del 4 maggio, l'originale della stessa e la copia della sua ultima. Di ogni lettera manderà due copie, così potrà conservarne una per sé dopo averle mandate in tipografia. Pensa che sia un'ottima idea pubblicarle come se fossero una conversazione [*Carteggio di O. Macrí con R. Spinelli*, «L'Albero», fasc. X, 30-33, 1957-1958, pp. 125-130]. Saluti.

11. [Lettera] 1957 magg. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il volume lorchiano nella nuova veste editoriale [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. Lo ha ricevuto diversi giorni prima, ma ha atteso a rispondere per potergli inviare il testo della sua radioconversazione sull'argomento. Negli ultimi mesi si è dedicato alla diffusione del suo volumetto di poesie [R. Spinelli, *Luce sulle acque*, Quaderni Veltri, Roma 1957]. Ha ricevuto lettere con pareri positivi sia da critici italiani che stranieri: Ribeiro Cauto, Murilo Mendes, Friederich Schneider, Andriano Grande, Diego Valeri, Emilio Mariano, Francesco Biondolillo, Giuseppe Zucca, Niccolò Sigillino, Carlo Zanнерio, Mario Dell'Arco, Lionello Fiumi, Giovanni Orioli. Di recensioni stampate, invece, ne sono apparse poche: qualche riga anonima sulla «Fiera letteraria», e altri articoli di autori poco importanti. Gli chiede di pubblicare qualcosa sull'«Albero». Se un critico importante come lui desse attenzione al suo lavoro molti altri lo seguirebbero. Saluti.

12. [Biglietto] 1957 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

La profonda stima che prova per il suo lavoro è sincera. Nemmeno in Spagna Lorca avrebbe potuto trovare un esegeta così acuto [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. In Spagna ci sono troppi elementi extraletterari che concorrono a velare il giudizio sulla poesia di Lorca. Attende con trepidazione la sua nuova edizione di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959], ha apprezzato moltissimo la precedente edita da Il Balcone [1947]. Lo saluta augurandogli buon lavoro.

13. [Biglietto] 1957 giugno 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Porterà a termine tutte le commissioni che gli ha affidato: può partire tranquillamente per Madrid. In quei giorni inizieranno gli esami per l'abilitazione magistrale. Fa parte della commissione, ma non ama questa parte del suo lavoro. Lo saluta e gli augura buon viaggio.

14. [Lettera] 1957 luglio 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [3] pp. su 2 cc., busta. + ds., [4] cc. – Allegato ds. non f.to dal titolo *Carteggio di O. Macrí con R. Spinelli*

Ha inviato a Girolamo Comi le copie delle lettere nella nuova versione [*Carteggio di O. Macrí con R. Spinelli*, «L'Albero», fasc. X, 30-33, 1957-1958, pp. 125-130]. Le invia anche a lui per verificare le correzioni. Da quel carteggio avrebbe voluto cancellare la frase «ma già s'insinua qui il ricordo di Sereni – perché la poesia a cui fa riferimento risale al periodo sudamericano, quando non aveva ancora avuto nessun contatto con il poeta bergamasco». Spera che concordi con lui. Saluti.

15. [Cartolina illustrata 19]57 ag. 24, S. Agata [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Susa»

Saluti.

16. [Lettera] 1957 nov. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] c., busta. – Allegato ds. non f.to con note a matita rossa – [1] c.

Sa che non è facile perdonarlo: ha lasciato senza risposta il suo scritto per un mese e mezzo. Da quando è tornato dalla Calabria è stato sommerso dagli impegni, la sessione d'esami e la ripresa delle lezioni lo hanno travolto facendogli dimenticare gli impegni più seri. Lo ringrazia per la spiegazione a proposito della frase su Vittorio

Sereni [*Carteggio di O. Macrí con R. Spinelli*, «L'Albero», fasc. X, 30-33, 1957-1958, pp. 125-130]. Suggestisce una variante per renderla più chiara. Se è d'accordo comunicherà la modifica a Girolamo Comi, verso il quale prova grande soggezione perché teme sempre di non comprenderne gli umori e di urtarne la sensibilità. Saluti.

17. [Biglietto] 1957 dic. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Raffaele] Spinelli. – [1] c., busta

È preoccupato per il suo lungo silenzio. Teme di averlo offeso. Lo saluta affettuosamente con la speranza di non perdere la sua amicizia.

18. [Biglietto] 1957 dic. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta

Ha tardato a rispondere alla sua lettera per mandargli anche gli auguri per le festività natalizie. Lo ringrazia per le sue gradite parole. Recentemente ha scritto a Girolamo Comi per inserire la variante nel testo del carteggio [*Carteggio di O. Macrí con R. Spinelli*, «L'Albero», fasc. X, 30-33, 1957-1958, pp. 125-130]. Saluti e auguri.

19. [Biglietto] 1958 mar. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / R[affaele] Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa se risponde con ritardo alla sua cartolina dell'8 maggio. Neppure lui ha notizie da Girolamo Comi. La pubblicazione del loro carteggio è fondamentale per richiamare l'attenzione della critica sul suo volumetto di poesie [R. Spinelli, *Luce sulle acque*, Quaderni Veltri, Roma 1957]. Nel foglio allegato ha trascritto tutte le indicazioni bibliografiche che gli aveva chiesto sulle sue traduzioni di poeti spagnoli. Saluti.

20. [Biglietto da visita] 1958 apr. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. non f.to

Saluti.

21. [Biglietto] 1958 dic. 24, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Raffaele Spinelli. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie. Lo ringrazia per il nuovo volume su Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1958]. Saluti.

22. [Lettera] 1959 genn. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] cc., busta

Invia il testo della sua trasmissione radiofonica sul panorama degli studi ispanici nel 1958 [*Publicaciones italianas sobre temas españoles en 1958*]. Naturalmente ha dato ampio spazio alla sua attività di ispanista. Ammira molto il suo lavoro e si scusa se non riesce a esprimere pienamente il suo giudizio nel breve spazio radiofonico. Lo ringrazia per il volume su Lorca e per l'estratto su Jiménez [O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (I)*, «Palatina», I, 4, 1957, pp. 5-15; O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (II)*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 39-57; poi entrambi in SI/I, pp. 229-259]. Ha letto e apprezzato molto anche il suo articolo su Fray Luis De León [O. Macrí, *Sobre el texto crítico de las poesías de Fray Luis de León*, «Thesaurus», XII, 1-2-3, 1957, pp. 3-52]. È rimasto molto soddisfatto dalla pubblicazione del loro carteggio [*Carteggio di O. Macrí con R. Spinelli*, «L'Albero», fasc. X, 30-33, 1957-1958, pp. 125-130]. Chiede cosa ne pensi di ciò che scrive Donato Valli su di lui, e se abbia letto le sue pagine su Emilio Cecchi pubblicate su «Quaderni dannunziani». Saluti.

23. [Cartolina illustrata 19]60 apr. 17, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «Pasqua del '60»

Auguri di buona Pasqua.

24. [Biglietto] 1961 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta. – In allegato articolo di Raffaele Spinelli, *Notas de literatura. Reediación de una antología de poetas españoles modernos* – 1961 magg. 25. – [2] c – Ds. non f.to con correzz. e aggiunte autogr.

Si scusa per aver tardato a ringraziarlo per la nuova edizione della sua antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Ha dedicato al suo libro la radioconversazione del giovedì precedente [*Reediación de una antología de poetas españoles modernos por Raffaele Spinelli*]. Invia il testo in allegato. Saluti.

25. [Biglietto] 1962 apr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta

Ha inviato «Rivista Latina», in cui appare sotto forma di recensione la sua radioconversazione su *Poesia spagnola del Novecento* [*Reediación de una antología de poetas españoles modernos*]. Nel fascicolo c'è anche un suo articolo su José Enrique Rodó. Lo ringrazia per aver citato il suo libro *Croce del sud* [R. Spinelli, *Croce del sud. Antologia di poeti brasiliani*, Bocca, Milano 1954] nell'articolo su Murilo Mendes [Oreste Macrí, *Murilo Mendes poeta brasiliano*, «La Nazione», 1 marzo 1962]. Saluti e auguri di buona Pasqua.

26. [Biglietto] 1963 genn. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spinelli. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua cartolina del 6 gennaio. Lo ringrazia e ricambia gli auguri per il nuovo anno. Saluti.

Giorgio SPINI [O.M. 1a. 2141. 1-10]

1. [Lettera 19] 59 giugno 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Spini. – [1] c., busta

Deve partire in fretta e non può fermarsi a salutarlo di persona. Ringrazia lui e tutti i colleghi della Facoltà di Magistero. Spera di vederlo al suo rientro a Firenze, nei primi giorni di luglio. Saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1961 sett. 18, Madison [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Spini. – [1] c. – Data del t.p.

Si diverte molto tra i Lost Canyon, ma sente nostalgia della Facoltà e dei cari amici di Firenze. Chiede di ricordarlo a tutti i colleghi e lo saluta.

3. [Lettera tra il 1966 e il 1969], Firenze [a] Oreste Macrí / Giorgio Spini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi di Firenze. Seminario di Storia».

Invia il libro che gli ha chiesto e una recensione americana alla sua opera. Chiede se desideri firmare la cartolina che intende spedire all'autore della recensione. Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1966 nov. 1, Berkeley [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] Spini. – [1] c.

Saluti.

5. [Biglietto di auguri] 1966 dic., [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Giorgio, Annetta, Valdo, Andrea, Daniele e Debora Spini. – [2] cc.

Auguri.

6. [Lettera 1967] febr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iorgio] Spini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Storia»

Ha ricevuto una lettera dal collega Geo Pistarino. Trova la questione degna di considerazione, per questo la invia in allegato. Mercoledì potrà dargli la sua opinione alla riunione di Facoltà. Saluti.

7. [Biglietto di auguri] 1970 dic., Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Giorgio, Annetta, Andrea, Daniele, Debora Spini. – [2] cc.

Auguri.

8. [Biglietto di auguri] 1971 dic., San Domenico di Fiesole [a Oreste Macrí, Firenze] / Giorgio [Spini], Debora Spini. – [2] cc.

Auguri.

9. [Biglietto di auguri] 1972 dic., [Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / [Giorgio] Spini. – [2] cc.

Auguri.

10. [Biglietto di auguri] 1973 dic. 23, San Domenico di Fiesole [a Oreste Macrí, Firenze] / [Giorgio] Spini. – [2] cc.

Auguri.

Roberta SPISSO [O.M. 1a. 2142. 1]

1. [Lettera] 1984 magg. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Roberta [Spisso]. – [2] pp. su 1 c., busta

Ricambia gli auguri di buona Pasqua. Risponde alle sue domande sulla canzone citata nel mottetto *L'anima che dispera* [Eugenio Montale, *Le occasioni*, Einaudi, Torino 1939], numerandole. Primo: ritiene che sia in chiave di sol, ma ne sarebbe più sicura se potesse leggere lo spartito. Secondo: non crede che si tratti di *Amore amor portami tante rose* perché l'accento di quella canzone non corrisponde al motivo citato da Montale. Terzo: il ritmo indica una danza, ma

non può stabilire quale. È dispiaciuta di non esser riuscita a svelare il titolo del misterioso motivo. Saluti.

Raffaele SPONGANO [O.M. 1a. 2143. 1-5]

1. [Lettera 19]57 ott. 10, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spongano. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università Salentina. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per la sua lettera. Parla di questioni universitarie. Saluti.

2. [Lettera 19]62 magg. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spongano. [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sui concorsi universitari. Saluti.

3. [Lettera 19]62 magg. 30, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spongano. [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Bologna. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Letteratura Italiana»

Sui concorsi universitari e su altre questioni riguardanti la vita accademica. Ammira l'attività dell'Università leccese. Saluti.

4. [Cartolina postale 19]63 dic. 29, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Raffaele Spongano. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sulle elezioni per il C.N.R. Saluti e auguri per le festività natalizie.

5. [Cartolina postale 19]64 febr. 1, Bol[ogna a] Oreste Macrí, Firenze / [Raffaele] Spongano. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Indirizzo cassato da terzi e corretto in «via Parione»

Lo ringrazia. Ha vinto le elezioni per il C.N.R., spera di rispondere con il suo operato alla fiducia degli amici. Saluti.

Francesco SQUARCIA [O.M. 1a. 2144. 1-13]

1. [Biglietto] 1943 genn. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / F[rancesco] Squarcia. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Condoglianze.

2. [Lettera tra il 1950 e il 1955] luglio 23, Parma [a] Oreste Macrí, Parma / F[rancesco] Squarcia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Convitto Nazionale “Maria Luigia”»

Sta preparando i verbali e le relazioni di quell'anno scolastico. Un alunno è stato erroneamente rimandato in Greco, mentre doveva avere l'ideoneità alla quinta ginnasio. Gli chiede di andare a scuola prima di mezzogiorno per aiutarlo a risolvere il problema. Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1952 ott. 3, Bari [a] Oreste Macrí, Parma / [Francesco] Squarcia. – [1] c.

Saluti.

4. [Biglietto] 1952 dic. 22 [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Sq[uarcia]. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta listate a tutto

Lo ringrazia per il pensiero affettuoso. Ricorda i due ragazzi scomparsi, in particolare Giampaolo Cardinali, suo alunno alla scuola media. Lo saluta affettuosamente.

5. [Cartolina illustrata 19]53 dic. 30, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Francesco] Squarcia. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri di buon anno.

6. [Lettera 19]55 febr. 2, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Squarcia. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Convitto Nazionale “Maria Luigia”»

Non ha potuto inserire il suo pezzo [su «Il Raccoglitore»] perché lo ha ricevuto troppo tardi. Sicuramente lo pubblicherà sul numero successivo [O. Macrí, È

nei vivi la strada dei defunti, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), V, 86, 17 febbraio 1955, p. 1; poi col titolo *Ricordo di Colombi Guidotti*, in RS, pp. 511-514; poi in P. Briganti (a cura di), *Il Raccoglitore, 1951-1959. Antologia*, La Pilotta, Parma 1979, pp. 16-19]. Nel numero in corso usciranno articoli di Mario Luzi e Piero Bigongiari. Saluti.

7. [Lettera 19]55 febr. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Francesco] Squarcia. – [1] c., busta. + ds., [1] c. – Carta e busta intestate «Il Raccoglitore. Pagina quindicinale di Lettere e Arte della Gazzetta di Parma». – Allegata bozza ds. del bando del Premio Letterario «Mario Colombi Guidotti»

Invia la bozza del regolamento del Premio Colombi. La giuria sarà composta da Attilio Bertolucci, Piero Bigongiari, Carlo Bo, Aldo Borlenghi, Oreste Macrí, Giuseppe De Robertis, Vittorio Sereni, Francesco Squarcia e forse Carlo Emilio Gadda. Gli chiede se sia d'accordo sulla data e sulla modalità di svolgimento. Saluti.

8. [Cartolina postale 19]55 giugno 27, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Squarcia. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Il Raccoglitore. Pagina quindicinale di Lettere e Arte della Gazzetta di Parma»

Le sue cartoline avevano l'indirizzo sbagliato, per questo motivo gli sono arrivate con molto ritardo. I due numeri di «Aurea Parma» che gli ha chiesto dovrebbero essere in magazzino. Ha detto all'amministratore di farglieli avere il prima possibile. Chiede di sollecitare qualche amico fiorentino a inviare scritti al «Raccoglitore». Saluti.

9. [Cartolina postale 19]55 luglio 14, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Francesco] Squarcia. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Cartolina intestata «Il Raccoglitore. Pagina quindicinale di Lettere e Arte della Gazzetta di Parma»

Ha rivolto il suo appello a molti amici e collaboratori per ottenere scritti da pubblicare sul «Raccoglitore». Chiede qualche suo saggio o articolo per la rivista. Gli scrive a Firenze, ma dubita che sia a casa. Lo saluta e gli fa gli auguri.

10. [Cartolina postale] 1955 luglio 19, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Francesco] Squarcia. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to.

– Cartolina intestata «Il Raccoglitore. Pagina quindicinale di Lettere e Arte della Gazzetta di Parma»

Della «Gazzetta di Parma» può spedirgli solo due copie, non cinque come gli aveva chiesto. Saluti.

11. [Cartolina postale] 1955 ott. 6, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Francesco] Squarcia. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to

Ha ricevuto un espresso da Giuseppe De Robertis, il quale lo ha informato che sabato il gruppo dei fiorentini andrà a Parma. In quell'occasione parleranno a lungo di molte cose. Ha fatto spedire gli elenchi che ha richiesto. Saluti.

12. [Lettera 19] 55 nov. 23, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Squarcia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Aurea Parma. Rivista di Lettere – Arte – Storia»

Ha ritrovato l'articolo sulla «Ronda» che gli ha consegnato il giorno del Premio [«Mario Colombi Guidotti»]. Chiede se Vallecchi potrebbe essere interessato a un'antologia di letteratura per i licei. Isa Colombi vorrebbe la sua opinione per la pubblicazione del romanzo di Mario Colombi Guidotti [*Tormentosa stagione*]. Anche il giovane Alberto Bevilacqua desidera conoscere il suo giudizio per quanto riguarda la sua attività poetica. Saluti.

13. [Lettera 19] 56 giugno 21, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Squarcia. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Il Raccoglitore. Pagina quindicinale di Lettere e Arti della Gazzetta di Parma». – Busta intestata «Aurea Parma»

Congratulazioni per la vittoria universitaria. Quanto a lui, sta pensando di raccogliere in volume alcuni dei suoi pezzi sulla prosa novecentesca. Si scusa per non aver fatto in tempo a inserire le modifiche richieste nella prima puntata del suo articolo per «Il Raccoglitore» [O. Macrí, *La giovane poesia I*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), VI, 121, 21 giugno 1956, p. 1; poi col titolo *Un'antologia generazionale*, in RS, pp. 473-478; poi in P. Briganti (a cura di), *Il Raccoglitore, 1951-1959. Antologia*, La Pilotta, Parma 1979, pp. 16-19; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 55-60]. Le inserirà nella seconda parte [O. Macrí, *La giovane poesia II*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), VI, 122, 5 luglio 1956, p. 3; poi col titolo *Poesia della Resistenza II*, «Il Nuovo Corriere», 6 luglio 1956; poi col titolo *Poesia della Resistenza*, in RS, pp. 482-486]. Lo saluta e gli chiede di salutare gli amici fiorentini.

Luigi STEFANI [O.M. 1a. 2145. 1]

1. [Lettera] 1964 mar. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Don Luigi Stefani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Lo sprone arte sacra. Firenze»

È molto dispiaciuto nell'apprendere che non parteciperà alla commemorazione per Luigi Fallacara. Spera che cambierà idea, poiché teneva molto alla sua presenza. Saluti.

Luigina STEFANI [O.M. 1a. 2146. 1-2]

1. [Lettera] 1984 ott. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigina Stefani. – [1] c., busta

Ha ricevuto in ritardo la sua cartolina a causa del recente trasloco. Lo ringrazia per le belle parole riservate al suo lavoro dedicato a Carlo Betocchi [C. Betocchi, *Tutte le poesie*, introduzione di L. Baldacci, nota ai testi di L. Stefani, Mondadori, Milano 1984]. Saluti.

2. [Lettera 19]94 apr. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigina Stefani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica»

È molto soddisfatta del suo lavoro su Carlo Betocchi [L. Stefani, *La biblioteca e l'officina di Betocchi*, Bulzoni, Roma 1994], è stata una grande fatica ma ne è valsa la pena. Lo ringrazia moltissimo per le sue indicazioni, che sono state indispensabili per il suo studio. Saluti.

Mario STEFANI [O.M. 1a. 2146bis. 1-2]

1. [Biglietto 1962], Venezia [a Oreste Macrí] / Mario Stefani. – [1] c. – Originariamente conservato in Mario Stefani, *Giorno dopo giorno. Poesie*, Rebellato, Padova 1961

Gli manda le sue due piccole pubblicazioni poetiche: *Desiderio della vita* [Rebellato, Padova 1960] e *Giorno dopo giorno* [Rebellato, Padova 1961]. Desidererebbe avere un suo giudizio.

2. [Biglietto] 1962 sett. 16, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Stefani. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Chiede un giudizio sul suo ultimo libro [Mario Stefani, *Poesie Scelte*, con uno studio di Virgilio Guidi, Rebellato, Padova 1962] che gli ha recentemente inviato. Saluti.

Mario STEFANILE [O.M. 1a. 2147. 1]

1. [Lettera] 1950 mar. 14, Napoli [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Stefanile. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Apollion. Mensile di Arte – Letteratura – Cinema – Teatro – Musica». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Chiede la sua collaborazione alla nuova rivista «Apollion», possibilmente con una nota critica sulla letteratura spagnola. I direttori della rivista saranno lui [Mario Stefanile] e Mario Mele. Lo scopo del giornale consisterà nel dare un forte contributo alla cultura del Sud, senza però essere vincolati a programmi strettamente meridionalistici. Saluti.

Salvatore STEFANONI [O.M. 1a. 2148. 1-6]

1. [Lettera] 1967 genn. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Stefanoni. – [1] c., busta

È uno studente del quinto anno di Lettere a Roma. È molto dispiaciuto di sapere che non parteciperà alle celebrazioni per il tricentenario della biblioteca di Maglie. Desiderava incontrarlo di persona in quell'occasione. Chiede alcuni estratti dei suoi saggi su De Robertis, Dámaso Alonso ed Eugenio Montale, perché introvabili. Nutre per lui una grandissima stima. Spera di poter ricevere i suoi scritti per approfondire la conoscenza della sua opera critica. Saluti.

2. [Biglietto] 1967 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Stefanoni. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la sua gentilezza. Si scusa se risponde con ritardo, ma ha ricevuto soltanto quel giorno gli estratti da Maglie. Inizierà subito a dedicarsi alla lettura. Saluti.

3. [Lettera] 1967 magg. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Stefanoni. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha terminato la lettura degli estratti che gli ha inviato, ma teme di non aver raggiunto un sufficiente livello di comprensione. Sebbene conosca qualche poeta spagnolo, come García Lorca e Antonio Machado, non si è mai dedicato allo

studio della letteratura iberica. Gli chiede qualche consiglio in proposito. Lo ringrazia moltissimo per i suoi scritti, tappa fondamentale nel proprio percorso di studi. Lo considera un importante maestro, insieme ad Alfredo Schiaffini e Giacomo Debenedetti. Chiede perché non sia in programma una ristampa di *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES]. Desidererebbe moltissimo avere il volume, introvabile sul mercato editoriale. Saluti.

4. [Cartolina illustrata 19] 67 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Stefanoni. – [1] c.

Saluti da Giuseppe Velleuca e Salvatore Stefanoni, grandi ammiratori del suo lavoro.

5. [Lettera] 1967 magg. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Stefanoni. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la sua lettera. Lo sollecita a stampare una nuova edizione degli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES], che ammira. Spera di ricevere da lui qualche estratto. In attesa di incontrarlo a Roma lo saluta.

6. [Cartolina illustrata 19] 67 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / S[alvatore] Stefanoni. – [1] c. – In calce f.to anche da Enrico Giachery, Cesare Galimberti e altri n.i.

Saluti.

Luciana STEGAGNO PICCHIO [O.M. 1a. 2149. 1-35]

1. [Lettera] 1959 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana Stegagno Picchio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Invia, come promesso, il catalogo dei libri che hanno fatto parte dell'«Esposizione del libro portoghese» (Biblioteca Angelica, Roma, maggio 1949). Quei libri costituiscono la base della biblioteca portoghese dell'istituto [Istituto di Filologia Romanza dell'Università di Roma]. Invierà una copia del catalogo anche a Elisa Aragone Terni. È molto lieta di averlo conosciuto personalmente, lo ringrazia per la sua accoglienza e per i suoi consigli. Dopo aver conversato con lui, ha ritrovato fiducia nel suo lavoro, e ha ripreso in mano il saggio brasiliano. Appena lo avrà terminato promette di inviarlo a Elisa Aragone Terni, secondo il suo suggerimento. Spera di riuscire a pubblicarlo prima che Murilo Mendes lasci l'Europa. Saluti.

2. [Biglietto] 1959 magg. 5, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana Stegagno Picchio. – [2] pp. su 1 c.

Invia la sua recensione al volume di Dámaso Alonso [Luciana Stegagno Picchio, rec. a Dámaso Alonso, *De los siglos oscuros al de oro (Notas e artículos a través de 700 años de letras españolas)*, Biblioteca Románica Hispánica, Gredos, Madrid 1958, «Annali [dell'Istituto Universitario Orientale]. Sezione Romanza», I, 1, 1959, pp. 113-116]. Saluti.

3. [Lettera] 1959 sett. 26, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana Stegagno Picchio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza», intestazione cassata

Ha appena ricevuto la sua cartolina del 25 agosto. Parla dei membri di una commissione per un concorso universitario. Saluti.

4. [Lettera] 1962 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana Stegagno Picchio. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Martedì 12 giugno sarà a Pisa per gli esami. Il giorno seguente sarà a Firenze, e in quell'occasione vorrebbe incontrarlo. Saluti.

5. [Lettera] 1962 ott. 26, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana Stegagno Picchio. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'affettuosa accoglienza. Gli restituisce il volume di Mario Luzi [M. Luzi, *Poemas*, versión castellana por E. Aragone, La Isla de los Ratones, Santander 1962]. Le piacerebbe mandargli qualche suo libro, ma non ricorda quali gli ha già spedito. Nel prossimo fascicolo di «Cultura neolatina» uscirà un suo studio su Rodrigo Cota. Manda i saluti a lui e a Elisa Aragone Terni.

6. [Cartolina illustrata] 1962 [dic. 25], Verona [a] Oreste Macrí / Luciana Stegagno Picchio. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1962»

Auguri per le festività natalizie.

7. [Lettera] 1964 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana Steg[agno] Picchio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Pisa», intestazione casata

Lo ringrazia per l'affettuosa accoglienza e per l'ospitalità. Ha apprezzato tutto del suo soggiorno fiorentino, dai quadri al pane integrale, dall'olio alla conversazione. Promette di tornare presto. Ringrazia e saluta.

8. [Cartolina illustrata] 1965 dic., Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana Stegagno Picchio. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie.

9. [Lettera] 1967 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana Stegagno Picchio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia il suo lavoro su Fernando Pessoa, uscito su «Strumenti critici» [Luciana Stegagno Picchio, *Pessoa, uno e quattro*, «Strumenti critici», I, 4, 1967, pp. 377-401]. Il suo saggio nasce dalla lettura delle traduzioni di Luigi Panarese [F. Pessoa, *Poesie*, cronistoria della vita e delle opere, versione, bibliografia e note a cura di L. Panarese, Lerici, Milano 1967]. Come saprà da Giuseppe Tavani e da Giovanni Meo Zilio, il mondo degli studi portoghesi vive un momento di stallo. Saluti e auguri per le festività natalizie.

10. [Lettera] 1969 ag. 28, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana Stegagno Picchio. – [1] c., busta. + estratto conto, [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Cultura Neolatina. Bollettino dell'Istituto di Filologia Romanza». – Allegato estratto conto

Lo ringrazia per *Ensayo de métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Meana)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Saluti.

11. [Lettera] 1970 luglio 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana S[tegagno] Picchio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Gli è grata per la sua lettera. Parla della vita accademica. Giuseppe Tavani l'ha informata del suo disappunto per l'articolo su Fernando Pessoa. Spera che questa discordanza di opinione non comprometterà la loro amicizia. Saluti e auguri per le vacanze estive.

12. [Lettera 19]71 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c. – Carta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

È felice di averlo rivisto dopo tanto tempo, spera di riuscire a mantenere vivo il dialogo tra loro. Quel giorno ha incontrato il poeta Jorge Guillén e insieme lo hanno ricordato. Saluti.

13. [Cartolina postale 19]71 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'estratto [O. Macrí, *Analisi metrica delle «Rimas» di G.A. Bécquer*, «Quaderni Ibero-Americani», 39-40, 1971, pp. 172-210]. Spera di poter ricambiare presto, ma per il momento non ha nulla da inviargli. Saluti.

14. [Lettera] 1972 genn. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le sue parole. Ha lavorato molto alla *Letteratura* [Luciana Stegagno Picchio, *La letteratura brasiliana*, Sansoni-Accademia, Firenze-Milano 1972]. Può tenere il dattiloscritto, ma spera di potergli consegnare presto il libro stampato. Saluti.

15. Lettera] 1972 nov. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto la sua lettera del 14 novembre. Accetta con piacere l'invito a Firenze, gli telefonerà per accordarsi. Saluti.

16. [Lettera] 1972 nov. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'affettuosa accoglienza. Scrive per tre ragioni: ringraziarlo per la fiducia; informarlo che non potrà mandargli i programmi per le lezioni prima di quindici giorni perché sarà all'estero per una settimana; chiedere se può farle

avere l'estratto della nota di Roberto Paoli su Ungaretti e dei saggi di Mario Luzi e Silvio Ramat usciti sull'«Albero» [fasc. XV, 46, 1971, pp. 161-163 (Mario Luzi, *Ungaretti: nomadismo e terra promessa*), pp. 171-173 (Mario Luzi, «La casa verde» di Vargas Llosa), pp. 173-176 (Mario Luzi, *Sistema e metafisica di Borges*), pp. 176-178 (Roberto Paoli, *Umanesimo e cosmicità di Aleixandre*), pp. 178-181 (Silvio Ramat, *Fallacara inedito e il nuovo Parronchi; Poesia come canzoniere*)]. Durante il viaggio in treno ha letto la rivista ed è rimasta particolarmente colpita da questi scritti. Saluti.

17. [Lettera] 1973 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'ospitalità. Spera che manterrà la promessa di mandargli la fotocopia di cui hanno parlato perché desidera mostrarla a Murilo Mendes. Presto si metterà a lavoro e lo terrà aggiornato. Saluti.

18. [Lettera] 1973 apr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Si scusa per il lungo silenzio. Non gli ha più scritto perché sta vivendo in famiglia un periodo difficile. Ha ricevuto il contratto del C.N.R., ma ha rifiutato l'offerta perché non può prendere impegni. Spera di continuare a collaborare con lui. Gli invierà un saggio che desiderava pubblicare su una rivista portoghese, ma purtroppo non ne ha avuto l'occasione, così lo ha tradotto per diffonderlo in Italia. Saluti.

19. [Lettera] 1973 giugno 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Società Filologica Romana»

Ha ricevuto il volume *Lavori ispanistici serie III* [*Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R. Serie III, D'Anna, Firenze 1973)*]. È dispiaciuta di non averlo incontrato il 14 maggio in occasione della costituzione dell'A.S.S.L.A., ha saputo che ha mandato un telegramma per confermare la sua adesione. Presto gli giungerà una circolare con le decisioni prese nelle prime due riunioni. Saluti.

20. [Cartolina illustrata] 1974 genn. 15, Levanto [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c.

Auguri per il nuovo anno.

21. [Lettera] 1974 magg. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta

Da molto non riceve sue notizie, è dispiaciuta per il loro allontanamento. Gli manda *Semantica di Ungaretti* [Luciana Stegagno Picchio, *Semantica di Ungaretti. Varianti: testo e contesto*, Bulzoni, Roma 1973]. Ne ha inviato una copia anche a Piero Bigongiari. Saluti.

22. [Lettera] 1974 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

È tornata da Milano, dove ha incontrato Roman Jakobson. Ha ricevuto la sua lettera piena di tristezza. Elogia il suo lavoro di critico e i suoi meriti, tra cui quello di aver portato i poeti spagnoli all'attenzione della critica italiana. Lo sollecita a continuare la sua vita, a trascorrere le serate al Paszkowski con gli «spiriti magni», senza curarsi delle opinioni altrui. Manda un saluto affettuoso e promette di andare presto a Firenze.

23. [Lettera] 1974 ag. 18, Levanto [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Gli ha inviato una cartolina pochi giorni prima, ma solo in seguito ha ricevuto la sua lettera datata 5 luglio. Pensa che l'estate sia una bellissima stagione, perché è il momento in cui si può riflettere e mettere ordine ai vari impegni. Gli piacerebbe conversare con lui, perché è il più preparato tra gli ispanisti italiani. Recentemente è stata a Lisbona, dove ha promesso di fare una serie di lezioni sul Modernismo portoghese nell'anno accademico successivo. Per i portoghesi il Modernismo coincide con il movimento della generazione di Fernando Pessoa, Mário de Sá Carnerio e [José de] Almada Negreiros, e altri del periodo compreso tra il 1913 e gli anni Venti. Al corso parteciperanno dieci specialisti, tutti di paesi diversi. Per portare un argomento originale rispetto ai colleghi le piacerebbe concentrarsi sui rapporti tra Futurismo e Modernismo, prestando particolare attenzione ai Manifesti. Forse potrebbe fare anche qualche cenno al Futurismo russo. Chiede il suo aiuto per quanto riguarda il clima culturale in Spagna e Italia in quel periodo. Non possiede i suoi volumi vallecchiani [ES, CF, RS]. Se ne possiede qualche copia sarebbe lieta di riceverla, altrimenti li cercherà in libreria. Saluti.

24. [Lettera] 1974 sett. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate

«Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

Lo ringrazia per i volumi di *Poesia Spagnola del '900* [*Poesia spagnola del '900*, introduzione, biobibliografia, versione e note a cura di O. Macrí, Garzanti, Milano 1974]. Si complimenta per l'eccellente bibliografia. Ha ricevuto la sua lettera del 30 agosto con le indicazioni richieste, farà tesoro di ogni parola. A ottobre andrà a Firenze. Saluti.

25. [Lettera] 1974 sett. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

Ha ricevuto *Realtà del simbolo* [RS]. Ha già letto tutta la parte sulla Neoavanguardia. Lo ringrazia moltissimo, è impaziente di parlarne con lui a Firenze.

26. [Lettera] 1975 luglio 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

Ha ricevuto «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974, in cui appare la sua generosa recensione alla *Letteratura brasiliana* [L. Stegagno Picchio, *La letteratura brasiliana*, Sansoni-Accademia, Firenze-Milano 1972]. Sta scrivendo un nuovo saggio su Giuseppe Ungaretti. Piero Bigongiari le scrive lettere molto affettuose per il suo lavoro. È molto affascinata dal problema della traduzione, dal punto di vista linguistico e filologico. Lo saluta chiedendo quando potrà vederlo.

27. [Lettera] 1975 sett. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

Ha appena ricevuto la sua lettera del 15 agosto. La morte di Murilo Mendes è stata un duro colpo. Da diciotto anni conversavano al telefono quasi tutte le sere, non riesce ad abituarsi alla sua assenza. Molti le hanno chiesto di scrivere qualcosa per ricordarlo, ma è un compito che non riuscirà a portare a termine. Per adesso gli invia la poesia scritta da Carlos Drummond de Andrade poco dopo la morte di Murilo. Ha letto il suo scritto su Paul Valéry [O. Macrí, *Linguaggio simbolico e linguaggio reale nel «Cimetière marin» di P. Valéry*, «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974, pp. 37-63]. Le dispiace molto di non possedere la sua edizione del *Cimitero marino* del 1947 [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry*. *Studio critico*,

testo, versione metrica, commento, Sansoni, Firenze 1947]. Le piacerebbe moltissimo parlare con lui delle «quattro radici della poesia»: è una teoria che trova molto interessante. Annota l'indirizzo di Roman Jakobson e lo invita a scrivergli qualche riga. Saluti.

28. [Lettera] 1976 mar. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

Lo ringrazia per la lettera del primo marzo, che ha ricevuto solo in quel momento perché si trovava a Lisbona. I suoi consigli sono sempre preziosi. Sta raccogliendo il materiale per un volume su Ungaretti brasiliano che intitolerà *Le testuggini del Guarujá. Implicazioni brasiliane della poesia di Ungaretti*. Quando tornerà dal suo viaggio negli Stati Uniti, passerà da Firenze e gli consegnerà un saggio per «L'Albero». Saluti.

29. [Lettera] 1977 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Non ha più scritto, perché ha vissuto in famiglia un periodo molto difficile a causa della morte del padre. Gli invia il primo numero di «Quaderni Portoghesi». Saluti.

30. [Lettera 19]78 magg. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

Cesare Segre le ha consegnato un racconto brasiliano di Anita Salmoni. Invia sia il racconto sia la lettera di Segre che lo accompagna [entrambi mancanti]. Saluti.

31. [Lettera 19]78 magg. 29, Fi[renze a] Oreste Macrí, [Firenze] / L[uciana Stegagno Picchio]. – [2] pp. su 1 busta. – Lettera scritta su r. di busta a Luciana Stegagno Picchio, Pisa / C.F. Moisés, Berkeley

Non andrà a Cortona [in occasione del V congresso A.ISP.I. intitolato *La narrativa nella penisola iberica e nell'America Latina negli ultimi venti anni e il problema della traduzione* ("Palazzone" della Scuola Normale Superiore di Pisa, Cortona

26-28 maggio 1978)]. Non pensa sia corretto accostare la letteratura spagnola a quella portoghese perché appartengono a due lingue diverse. Sarebbe interessante però osservare che alcuni scrittori iberici usano la diglossia: ci sono spagnoli che si avvalgono dell'uso del portoghese e portoghesi che scelgono lo spagnolo. Suggestive di studiare la lingua di Gil Vicente, Luís Vaz de Camões, Francisco Manuel de Melo. Saluti.

32. [Lettera 19]79 genn. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza. Studi Portoghesi e Brasiliani»

Lo ringrazia per gli auguri, ricambia con affetto. Ha telefonato a Giuseppe Bellini e Zoffi. Gli invierà il suo lavoro in quella settimana [Luciana Stegagno Picchio, *A lição do texto. Filologia e literatura. I edade média*, Edições 70, Lisboa 1979]. Lo saluta sperando di vederlo presto.

33. [Lettera] 1988 luglio 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate personali

Soltanto quel giorno ha trovato il tempo per rispondere alla sua lettera del 19 giugno. Ciò che lui pensa del rapporto tra lei e Luigi Panarese non è corretto. Prova molta stima per Panarese e per il suo lavoro. Non ha mai fatto una stroncatura accademica dei suoi libri. Suggestive di rileggere il suo saggio su «Strumenti critici», 4, ottobre 1967, per comprendere meglio il suo giudizio su Panarese traduttore. Il mondo ha scoperto Fernando Pessoa solo recentemente perché dopo cinquantatré anni dalla morte sono caduti i diritti d'autore e c'è stata una generale esplosione di edizioni. Nessuno però si ricorda più di lei e di Panarese che scrivevano di Pessoa vent'anni prima. Il nuovo traduttore è Antonio Tabucchi, già sulla cresta dell'onda come scrittore. Capisce il suo disappunto per l'oblio in cui è caduta ingiustamente l'opera di Luigi Panarese, ma non è l'unico caso. Il mondo va avanti così, i giovani scoprono oggi cose che loro avevano già scoperto vent'anni prima. Non è più il loro tempo, devono lasciare che siano le nuove generazioni a riscoprire i testi del passato. Lo saluta, sperando di trovare l'occasione per andare a fargli visita a Firenze.

34. [Lettera] 1989 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c. – Ds. f.to

[La lettera fa riferimento al Premio Camões]. Ha pensato attentamente e chiesto diversi pareri prima di rispondere alla sua lettera. Come primo nome in molti sono d'accordo su Miguel Torga, per il prestigio del personaggio, anche se non è uno scrittore spiccatamente europeista. Gli segnala l'indirizzo. Come secon-

do nome, la maggior parte dei suggerimenti sono a favore di Eduardo Lourenço, che è il maggior saggista portoghese, e consigliere culturale dell'Ambasciata del Portogallo a Roma. In alternativa propone il nome di David Mourao Ferreira, grande poeta, autore di un fortunato romanzo, *Un amor feliz* [Presença, Lisboa 1989]. Ne annota l'indirizzo. Gli altri nomi usciti dalle sue consultazioni sono: José Saramago, il cui atteggiamento è certamente antieuropeista; Mário Soares, che però non è un letterato ma un politico; il pittore Júlio Pomar. Lo saluta affettuosamente.

35. [Lettera] 1994 nov., Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luciana [Stegagno Picchio]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate personali

È molto dispiaciuta per la recente scomparsa di Albertina. Non è facile continuare a vivere soli dopo più di cinquant'anni di vita passati insieme. Sa che troverà la forza di reagire e di andare avanti. Appena potrà, verrà a Firenze per portargli il suo affetto e un po' di conforto. Saluti.

Vittorio STELLA [O.M. 1a. 2150. 1-9]

1. [Lettera 19]46 dic. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta

Sta preparando un lavoro sull'ermetismo critico, che intende corredare di una vasta appendice bibliografica. Ha già inserito la bibliografia di Carlo Bo e Piero Bigongiari. Chiede se può inviargli un elenco completo dei suoi scritti, senza tralasciare edizioni, traduzioni e antologie da lui curate. Lo ringrazia e saluta.

2. [Lettera 19]47 febr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta. – Carta intestata «Ministro dell'Interno»

Lo ringrazia molto per la sua risposta e per le informazioni esaustive. Cercherà di procurarsi tutto il materiale segnalato nella sua bibliografia, ma non pensa di riuscire nell'impresa. Se non troverà qualche numero di rivista, spera di poter averlo direttamente da lui. Accoglie con piacere l'invito a collaborare a «Libera Voce». La rivista avrà certamente successo grazie alla sua presenza e a quella di Giacinto Spagnoletti tra i redattori. Non sa se Luciano Anceschi, al quale è legato da amicizia e stima, gli abbia mai parlato di lui. È nato a Catania e ha vissuto in Sicilia fino al 1942. È laureato in Lettere da due anni. Durante il periodo universitario ha pubblicato spesso saggi di critica letteraria su varie riviste.

3. [Lettera 19]47 mar. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Si scusa se risponde con tanto ritardo, ma ha avuto problemi di salute. Ha ricevuto il libro di Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione, a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947], ma non ha avuto l'occasione di leggerlo. Quando avrà recuperato la salute, scriverà un articolo per «Libera Voce». Lo ringrazia e saluta.

4. [Lettera 19]83 mar. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] p. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Istituto di Filosofia e Storia della Filosofia»

Lo ringrazia per le sue parole. È molto dispiaciuto di non essere riuscito a incontrarlo venerdì sera. Spera che presto si presenti una nuova occasione.

5. [Lettera] 1991 genn. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Roma «La Sapienza. Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze Umane»

Ha inviato il suo ultimo volume [Vittorio Stella, *L'intelligenza della poesia. Baudelaire – Verga – L'ermetismo – Fubini*, Bonacci, Roma 1990] per ricambiare i numerosi e robusti volumi che lui spedisce frequentemente. Lo ringrazia per la generosità. In particolare ha apprezzato il volume dedicato a Tommaso Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Attende con particolare interesse il volume dedicato al carteggio Oreste Macrí-Vittorio Bodini curato da Anna Dolfi [poi O. Macrí-V. Bodini, «*In quella turbata trasparenza*». *Un epistolario 1940-1970*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 2016].

6. [Lettera 19]94 mar. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi di Roma. Dipartimento di Filosofia»

Lo ringrazia per tutti i libri che gli ha inviato, li leggerà con attenzione. Sarà molto felice di partecipare alla giornata in suo onore [cfr. A. Dolfi, (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996]. Saluti.

7. [Lettera 19]94 magg. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze Umane»

Anna Dolfi lo informa che la giornata di studi a lui dedicata si terrà il 9 dicembre. Conferma la sua presenza. Chiede una copia del suo commento al *Cimitero*

Marino [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Saluti.

8. [Lettera 19]94 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta

Ha saputo la triste notizia da Anna Dolfi. Comprende il suo stato d'animo, il dolore che lascia la perdita della propria compagna di vita è indescrivibile. Gli dispiace molto di non poter partecipare alla giornata di studi in suo onore, problemi di salute non gli permettono di viaggiare fino a Firenze. Saluti.

9. [Lettera 19]97 giugno 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vittorio Stella. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma Tre. Dipartimento di Filosofia»

Lo ringrazia per *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco»* [O. Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio*, Bulzoni, Roma 1997]. Saluti.

Elio STELLITANO [O.M. 1a. 2151. 1]

1. [Lettera] 1985 luglio, Reggio Calabria [a] Oreste Macrí / Elio Stellitano. – [1] c. – Carte intestata personale

Chiede un giudizio in merito al volume di poesie che gli ha inviato [Elio Stellitano, *Lo sperma culturale*, presentazione di Domenico Cara, Forum, Forlì 1983]. Saluti.

Gino STENZONI [O.M. 1a. 2152. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]56 magg. 15, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Stenzoni. – [1] c.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]56 ott. 24, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Stenzoni. – [1] c.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]56 nov. 23, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Stenzoni. – [1] c.

Saluti.

Michele STRANIERO [O.M. 1a. 2153. 1]

1. [Lettera] 1962 genn. 24, Torino [a] Oreste Macrí / Michele L. Straniero. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha rintracciato il testo dell'antico ritornello sardo che compare in Salvatore Cambosu, *Miele Amaro* (Vallecchi, Firenze 1954), e di cui gli ha parlato a casa di Caponi. Lo trascrive. Dall'uso del termine arcaico «nora» si comprende che il misterioso ritornello proviene da una contrada meridionale dell'isola. Forse si riferisce alla città di Nora, antico porto fenicio. Spera che lui riesca a fare un'analisi più approfondita del ritornello, facendo luce sulla sua misteriosa origine. Saluti.

Giovanni STRIGELLI [O.M. 1a. 2154. 1]

1. [Biglietto da visita 19]37 magg. 30, [Firenze a] Oreste Macrí / Giovanni Strigelli. [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. non f.to

Appuntamento per una lezione privata ai figli di Giovanni Strigelli.

Franco STRIGELLI [O.M. 1a. 2155. 1]

1. [Biglietto da visita tra il 1934 e il 1940 a Oreste Macrí] / Franco Strigelli. – [1] c. Ds. non f.to

Auguri.

Odoardo STRIGELLI [O.M. 1a. 2156. 1-68]

1. [Biglietto tra il 1934 e il 1940 a Oreste Macrí] / Odoardo e Franco Strigelli. – [1] c. – Ds. non f.to

Auguri di buon anno.

2. [Biglietto da visita tra il 1934 e il 1940 a Oreste Macrí] / Odoardo Strigelli. – [1] c. – Ds. non f.to

Auguri di buona Pasqua.

3. [Biglietto da visita tra il 1934 e il 1940 a Oreste Macrí] / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta. – Ds. non f.to

Odoardo e il fratello [Franco] ringraziano e ricordano il prof. Oreste Macrí.

4. [Cartolina illustrata 19]35 giugno 25, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Firenze / Odoardo Strigelli, Franco Strigelli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

5. [Biglietto] 1935 [dic., Firenze a] Oreste Macrí / Odoardo e Franco Strigelli. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1935»

Auguri.

6. [Biglietto] 1936 [dic.], Palazzuolo [a] Oreste Macrí, Firenze / Odoardo e Franco Strigelli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Biglietto datato «Natale 1936». – Scritto con inchiostro verde

Auguri.

7. [Cartolina illustrata] 1937 luglio 3, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo e Franco Strigelli. – [1] c.

Saluti.

8. [Lettera] 1938 dic. 27, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ringrazia per la cartolina e ricambia gli auguri per il nuovo anno. Nell'isolamento di Palazzuolo può dedicare molte ore alla lettura. Ha letto con grande interesse

Sentimento del tempo [Giuseppe Ungaretti, *Sentimento del tempo*, con un saggio di Alfredo Gargiulo, Vallecchi, Firenze 1933]. Adesso si dedicherà alla lettura di Alfred De Musset. Saluti.

- 9.^{(a-b)/a} [Biglietto] 1939 febr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Allegato: Strigelli, Odoardo. [Poesie]. *Transito*

Il mese precedente ha scritto alcuni versi che sono piaciuti molto a Ronconi. Per questo motivo li invia anche a lui. Il momento descritto nella poesia *Transito* è quello del traffico serale che si forma nelle strade principali della città. Spera di conoscere presto il suo giudizio.

- 9.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Transito* / Strigelli Odoardo. – 1939 genn. – [1] c. – Allegato a: Strigelli, Odoardo. [Biglietto] 1939 febr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí

10. [Lettera] 1939 mar. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo [Strigelli]. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Busta disegmata

Gli è grato per il giudizio sincero sulla sua poesia. Apprezza che gli abbia fatto notare diversi errori metrici e lo ringrazia per i buoni consigli. Domanda come si trovi con i nuovi alunni. Ammira le sue capacità di insegnante. Se la sua poesia risente dell'influenza di molti poeti italiani è perché ha ricevuto da lui un'eccellente preparazione. Legge molto in quel periodo, soprattutto autori stranieri. Chiede la sua opinione su *Ricerche di stile* di Enrico Falqui [Vallecchi, Firenze 1939]. È una lettura a cui vorrebbe dedicarsi. Il tentativo di creare una rivista è stato un completo fallimento, non è uscito neppure il primo numero per il quale aveva scritto un articolo molto polemico intitolato *I miei rapporti con la letteratura*. Saluti da tutta la famiglia Strigelli.

11. [Biglietto da visita] 1939 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1939»

Auguri di buona Pasqua.

12. [Lettera 19] 39 giugno 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Chiede come si trovi al ginnasio [di Maglie]. In quei giorni si sta preparando agli esami. Una volta terminati, si dedicherà a uno studio sulla poesia italiana dal-

le origini al Novecento. Chiede un consiglio per i libri da consultare. Intanto si è procurato quello di D'Ancona [Alessandro D'Ancona, *Studi di critica e storia letteraria*, Zanichelli, Bologna 1912] e quello di De Sanctis [Francesco De Sanctis, *Opere complete*, vol. I, *Storia della letteratura italiana*, a cura di Nino Cortese, Alberto Morano editore, Napoli 1935]. Chiede di segnalargli alcuni volumi di critica per la poesia e per la narrativa. Saluti.

13. [Lettera] 1939 luglio 21, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la cartolina. Se fosse stato a Firenze, gli sarebbe piaciuto incontrarlo, ma purtroppo si trova Palazzuolo. Non conosce l'indirizzo che gli ha chiesto. Sta studiando la poesia della Scuola siciliana. Contemporaneamente sta leggendo *Levia gravia* di Giosuè Carducci, senza apprezzarlo. È una poesia erudita con una forma lucida e razionale, ma non c'è più l'esaltazione ribelle della raccolta precedente. Dopo Carducci leggerà Mallarmé. Saluti.

14. [Cartolina postale] 1939 ag. 10, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo S[trigelli]. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Quella mattina ha ricevuto l'ultimo numero di «Campo di Marte». Chiede perché la rivista cesserà di esistere. Esprime il suo disappunto per la decisione di terminare le pubblicazioni. Saluti.

15. [Lettera] 1939 sett. 13, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [5] pp. su 3 cc., busta. – Data del t.p. – Inchiostrò sensibilmente sbiadito. – c. 3 v. recante poesia *Pioggia a sera*

Non riuscirà ad andare a Firenze nei giorni in cui lui sarà in città. Gli dispiace molto perdere l'occasione di passare un po' di tempo insieme. È in montagna con la famiglia, dove trascorre le giornate in solitudine tra i libri. Verso la fine di agosto e i primi di settembre ha scritto alcuni versi che vorrebbe sottoporre al suo giudizio. Saluti.

- 16.^{(a-b)/a} [Lettera 19] 39 nov. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Allegato: Strigelli, Odoardo. [Poesie]. *Largo serale*

Pensa che non abbia ricevuto la lettera che gli ha inviato in ottobre. È molto soddisfatto del liceo e del programma scolastico. Inoltre ha la fortuna di avere tra gli

insegnanti anche tre docenti universitari. Ha letto *Le occasioni* di Eugenio Montale [E. Montale, *Le occasioni*, Einaudi, Torino 1939]. Chiede se conosca le poesie di Gaetano Arcangeli [Gaetano Arcangeli, *Dal vivere*, Testa, Bologna 1939]. Il giovane poeta è un suo caro amico. Invia alcune sue liriche scritte durante l'estate per un giudizio. Saluti.

16.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Largo serale* / Strigelli Odoardo. – [9] pp. su 5 cc. – *Largo serale, Poggio a sera, Ofelia, Al buio*. – 1939. – Allegato a: Strigelli, Odoardo. [Lettera 19]39 nov. 11, Firenze [a] Oreste Macrí

17. [Lettera 19]39 [dic.], [Firenze a] Oreste Macrí, [Maglie] / Odoardo S[trigelli]. – [4] pp. su 2 cc. – Data autogr. «365° del 1939»

È terminato il primo trimestre di liceo. Non è soddisfatto delle lezioni di latino e italiano, pensa che il programma sia troppo semplice. Rimpiange ogni giorno il professore del ginnasio, Oreste Macrí. Ha fatto amicizia con alcuni giovani del primo e secondo anno di Università, tutti iscritti a facoltà umanistiche. Si trova molto bene con loro. Chiede un consiglio sulle riviste artistico-letterarie francesi e su qualche libro da leggere. Saluti e auguri per il 1940.

18. [Lettera 19]40 febr. 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo S[trigelli]. – [3] pp. su 2 cc., busta

Chiede se abbia cambiato indirizzo e se riceva ancora le sue lettere. Da molto tempo non ha sue notizie, spera non si sia dimenticato di lui. Insieme ad alcuni amici ha deciso di fondare un giornale. Sono tutti molto giovani, tra i sedici e i trentacinque anni, ma si impegneranno seriamente nel progetto. Il primo numero sarà pronto per l'autunno. Chiede la sua collaborazione e lo saluta.

19. [Lettera] 1940 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.; data autogr. «24 febr. 39»

È felice che abbia accolto la notizia della rivista con interesse. La loro iniziativa, nata tra giovani, non è rivolta solo a scrittori della loro generazione. Sperano di trovare collaboratori di esperienza che li aiutino a migliorarla. Gli piacerebbe ricevere qualche articolo e qualche consiglio. Saluti.

20. [Lettera] 1940 luglio 23, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo S[trigelli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta listate a tutto

Lo ringrazia per le sue parole di conforto. Esprime il suo dolore per la perdita di una persona cara.

20bis. [Biglietto] 1941 genn. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Carta con intestazione personale cassata

Durante l'inverno lo ha pensato spesso con nostalgia. Spera di incontrarlo quando passerà da Firenze, gli piacerebbe parlare e ricordare i tempi in cui era suo allievo. Saluti.

21. [Cartolina illustrata] 1941 sett. 24, Venezia [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [1] c.

Ha preso la licenza liceale con un anno di anticipo. Manda i suoi saluti da Venezia, ricordandolo con affetto.

22. [Lettera] 1943 mar. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [4] pp. su 2 cc., busta

In quei giorni si è ricordato di lui. Lo ringrazia per averlo avviato alla conoscenza della letteratura. Ammira le sue capacità d'insegnante e il modo in cui è riuscito a trasmettere l'amore per la materia ai suoi studenti. Nessuno dei professori che ha incontrato dopo di lui è stato alla sua altezza. Ha smesso di scrivere poesie, perché ha compreso che i suoi testi non erano degni di essere pubblicati. Ha terminato con un anno di anticipo gli studi liceali e sta frequentando l'università. Quell'anno la sua famiglia non è rientrata in città, lui si è sistemato a casa di alcuni parenti. Annota il suo nuovo indirizzo. Gli piacerebbe andare a trovarlo a Parma. Saluti.

23. [Lettera] 1943 apr. 16, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Lettera conservata in busta chiusa

Si scusa per non aver risposto prima alla sua lettera del 18 marzo, ma ha avuto problemi di salute causati dallo stress. Lo ringrazia per le belle parole e per il ricordo che conserva di lui. Si sta dedicando a diversi studi in campo letterario, un giorno con più calma lo informerà del suo lavoro. Spera di trovare l'occasione per andare a fargli visita a Parma. Saluti.

24. [Lettera] 1946 ag. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Spera che non si sia dimenticato di lui e lo ricorda con affetto. I suoi insegnamenti sono alla base del suo amore per la letteratura. Desidera vederlo presto a Firenze e ricordare con lui i tempi del ginnasio. Quell'anno, per dedicarsi totalmente al lavoro, è rimasto solo a Firenze, mentre tutta la famiglia è andata a Palazzuolo. Saluti.

25. [Partecipazione di nozze] 1947 dic. 3, Firenze [a Oreste Macrí] / Odoardo Strigelli. – [2] cc. – Ds. non f.to

Partecipazione di matrimonio di Odoardo Strigelli e Paola Sterzi.

26. [Lettera 19] 49 genn. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Condoglianze per la perdita della madre. Comprende il dolore che lui stesso ha vissuto. Lo ricorda con affetto e lo saluta.

27. [Biglietto tra il 1950 e prima del 1955 a Oreste Macrí] / Odoardo S[trigelli]. – [1] c. – Ds. f.to

Invito all'inaugurazione della nuova sede del «Bisonte» il 27 maggio.

28. [Lettera tra il 1950 e il 1955 a] Oreste Macrí / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta

Gli dispiace di non poter partecipare alla lezione per motivi di salute. Si scusa e lo ringrazia per l'invito. Ha ricevuto una bella lettera da Mario Colombi Guidotti. Saluti.

29. [Lettera 1] 951 genn. 5, [Firenze a] Oreste Macrí, [Parma] / Odoardo Strigelli, Enzo Roversi. – [1] c. – Carta intestata «Società Parmense di Lettura e Conversazione»

È venuto a Parma per incontrarlo, ma non lo ha trovato.

30. [Lettera] 1951 genn. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

L'incontro di domenica è stato molto importante. Vederlo ha risvegliato in lui la determinazione della prima adolescenza. Gli invia la sua tesi di laurea, in mancanza di altri lavori. Appena sarà concluso, gli invierà il suo saggio sulla lirica provenzale. Saluti.

31. [Cartolina postale] 1951 mar. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Il giorno precedente ha inviato le sue traduzioni di alcune liriche provenzali. Segnala alcuni errori di battitura che ha riscontrato solo successivamente. Saluti.

32. [Lettera 19] 51 mar. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto la sua cartolina. Gli fa molto piacere sapere che ha apprezzato il suo lavoro. Il suo giudizio per lui vale molto più di quello di chiunque altro. Cercherà di mettere in pratica i suoi consigli nel rivedere la traduzione. Lo saluta sperando di incontrarlo presto a Firenze.

33. [Lettera 19] 51 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, [Parma] / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Invia un suo saggio sulle sestine di Arnaldo Daniello [Arnaut Daniel] per «L'Albero». Veder pubblicato un suo scritto sulla sua rivista lo renderebbe veramente felice. Sperava di incontrarlo a Firenze nel periodo di Pasqua, per questo è andato alle Giubbe Rosse, ma non ha avuto sue notizie. Una domenica di primavera verrà a Parma a fargli visita.

34. [Cartolina postale] 1951 apr. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Chiede la sua opinione sul suo lavoro su Arnaldo Daniello. La prima domenica di maggio andrà a trovarlo a Parma, di ritorno da un viaggio a Bologna. Saluti.

35. [Lettera 19] 51 magg. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

L'adunanza per il conferimento degli incarichi si terrà sabato 26. Gli suggerisce di anticipare il suo viaggio a Firenze. Lo saluta e porta i saluti di suo padre, che si dichiara molto orgoglioso dei suoi successi.

36. [Cartolina postale 19] 51 magg. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Probabilmente avrà già ricevuto il telegramma di De Robertis con l'annuncio dell'approvazione dell'incarico. Congratulazioni per il suo successo. Enzo Roncaglia desidera incontrarlo la prossima volta che sarà a Firenze. Saluti.

37. [Lettera] 1951 luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí, [Parma] / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Quella mattina ha spedito il documento che gli ha chiesto. Sta continuando a studiare la poesia provenzale. Ha portato a termine una nota sul canto X dell'*Inferno*, che intendeva pubblicare su «Studi Danteschi» di Mario Casella. Il testo però è stato scartato. Giuseppe De Robertis gli ha consigliato di scrivere a Francesco Squarcia per pubblicarlo su «Aurea Parma». Chiede la sua opinione. Lo saluta sperando di vederlo presto.

38. [Lettera 19] 51 luglio 17, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Otranto / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

È partito per Palazzuolo e ha incaricato Enzo Roversi di sbrigare le commissioni che gli aveva chiesto. Tornerà a Firenze verso la metà di agosto. Ha inviato a Francesco Squarcia il suo saggio su Farinata degli Uberti. Chiede se può inviargli alcuni estratti da «L'Albero». Gli domanda se passerà a Maglie le vacanze estive. Lo saluta e annota il proprio numero di telefono.

39. [Lettera 19] 51 ag. 17, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha bisogno di un consiglio molto importante. Ha ricevuto la proposta di curare la terza pagina del giornale «Il Mattino», ma non sa se accettare l'offerta perché non condivide l'impostazione generale del giornale. Lo ringrazia. Saluti.

40. [Lettera 19] 51 sett. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa di non aver risposto prima alla sua lettera, ma ha atteso per potergli comunicare la sua scelta riguardo a «Il Mattino»; ha deciso di accettare l'incarico, anche grazie alle parole d'incoraggiamento di Giuseppe De Robertis. Gli hanno concesso assoluta libertà per quanto riguarda la parte letteraria e per la scelta dei collaboratori. Ha scritto a Francesco Squarcia per avere indicazioni precise sugli spazi editoriali di «Aurea Parma». Quando lo incontrerà parleranno a lungo, intanto lo saluta.

41. [Lettera 19]51 nov. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Come richiesto, ha consegnato il suo programma al dottor Sacchi. Gli invia il numero della rassegna letteraria del «Mattino» in cui si parla di lui. Saluti.

42. [Lettera 19]52 genn. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta

Spera abbia passato bene le feste. Sta compilando la lista di libri disponibili in Facoltà (Università di Firenze), quando avrà finito gliela farà avere. Mandava un suo articolo, di cui però non è molto soddisfatto. Saluti.

43. [Cartolina postale 19]52 febr. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Gli ha spedito tutto il materiale richiesto. Non è riuscito a comunicare con il prof. Mario Casella. Saluti.

44. [Lettera 19]52 febr. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Quella mattina ha avuto un lungo colloquio con il prof. Mario Casella. Ha selezionato una ventina di volumi [si riferisce all'acquisto di libri per l'Università di Firenze]. Ha scartato tutte le riviste, perché vengono accolte dalla Biblioteca Nazionale. Ha proposto di aggiungere le opere di Menéndez y Pelayo, Menéndez Pidal e alcune edizioni del Consejo Superior. Chiede la sua opinione prima di parlare con il prof. Lamanna. Saluti.

45. [Lettera 19]52 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Quella mattina è uscito il suo articolo su Poliziano [Oreste Macrí, *Gli epigrammi greci del Poliziano*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 9 aprile 1952], presto ne riceverà alcune copie. Nel numero successivo vorrebbe pubblicare il ritratto di Ortega y Gasset già uscito sul «Raccoglitore» [O. Macrí, *Ritratti contemporanei: Ortega y Gasset*, «Il Raccoglitore» (quindicinale della «Gazzetta di Parma»), II, 11, 3 aprile 1952, p. 1; poi in «Il Mattino dell'Italia Centrale», 13 agosto 1952]. Vorrebbe che Mario Colombi Guidotti gli restituisse il manoscritto del *Tempo di Francesca*. Non è più soddisfatto del testo e non vuole che sia pubblicato. Saluti e auguri per le vacanze pasquali.

46. [Lettera 19]52 apr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto solo quel giorno la sua lettera, dunque non ha potuto sbrigare la commissione richiesta. Attende il suo ritratto di Ortega y Gasset. Gli domanda un giudizio sul suo articolo, *Il tempo di Francesca*. Saluti.

47. [Cartolina postale 19]52 giugno 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha saputo dell'esito positivo dei suoi esami [concorso per dirigente scolastico]. Lunedì sbrigherà le commissioni che gli ha affidato. Saluti.

48. [Lettera 19]52 giugno 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Ha conosciuto a Firenze Ortega y Gasset e Menéndez Pidal. Quest'ultimo ha parlato all'Accademia della Crusca e ha annunciato la recente scomparsa di Amado Alonso. Gli chiede se può inviargli un articolo sugli scrittori spagnoli che si trovano a Firenze in quei giorni, oppure una nota su Amado Alonso [Oreste Macrí, *Ricordo di Alonso. A Menéndez Pidal*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 25 giugno 1952]. Saluti.

49. [Lettera 19]52 giugno 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta

Non ha potuto svolgere le commissioni che gli ha chiesto. Domanda se abbia ricevuto la lettera del giorno precedente. Saluti.

50. [Lettera 19]52 giugno 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli parla dell'organizzazione dell'Università di Firenze. Lo ringrazia per l'articolo dedicato ad Amado Alonso [O. Macrí, *Ricordo di Alonso. A Menéndez Pidal*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 25 giugno 1952]. Saluti.

51. [Lettera 19]52 luglio 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Non gli ha risposto prima perché ha avuto problemi di salute. Lo aggiorna su questioni universitarie. Saluti.

52. [Cartolina postale 19]52 luglio 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Salerno / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta

Gli ha scritto a Parma per giustificare il suo silenzio, ma non avendo ricevuto risposta invia una nuova cartolina a Salerno. Saluti.

53. [Lettera 19]52 luglio 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Salerno / Odoardo Strigelli. – [2] cc., busta

Ha spedito alcune copie del *Ricordo di Alonso* [O. Macrí, *Ricordo di Alonso. A Menéndez Pidal*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 25 giugno 1952] all'indirizzo di Salerno. Ha ritrovato la salute. Spera di ricevere un articolo sulla poesia contemporanea spagnola. A Firenze è considerato la voce più autorevole. Non intende accettare articoli sull'argomento provenienti da altri autori. Chiede a quale indirizzo dovrà scrivergli dopo il 30 luglio. Saluti.

54. [Cartolina illustrata 19]52 ag. 11, Palazzuolo di Romagna [a] Oreste Macrí, Parma / Odoardo Strigelli, Paola. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

55. [Lettera 19]52 sett. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Salerno / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

È felice di sapere che si trasferirà a Firenze. Parla dell'organizzazione universitaria. Gli chiede se ha ricevuto dal «Mattino» gli estratti dei suoi articoli. Saluti e auguri per il nuovo incarico.

56. [Lettera 19]52 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Salerno / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta

La settimana successiva terminerà gli esami, così sarà libero di recarsi in Archivio di Stato per fare le ricerche che lo interessano. Chiede come si trovi alla scuola media di Firenze. È stato candidato dal prof. Giuseppe De Robertis come assistente alla cattedra di Letteratura italiana all'Università di Padova. Chiede la sua opinione in merito alla scelta della carriera universitaria. Saluti.

57. [Lettera 19]52 ott. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Salerno / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta

Gli invierà il microfilm del Mediceo 5922b, si augura che trovi ciò che cerca. Chiede quando gli manderà un articolo per «Il Mattino». Saluti.

58. [Lettera 19]52 ott. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Salerno / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta

Scriva le date degli esami di Letteratura spagnola. Gli domanda se abbia ricevuto le sue lettere precedenti. Saluti.

59. [Lettera] 1952 nov. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Ha battuto a macchina il programma del corso e lo ha consegnato in Facoltà. È molto dispiaciuto per la sua rinuncia all'incarico al Magistero. Quell'anno sarà trasferito alla Facoltà di Magistero di Firenze Gianfranco Contini. Chiede la sua opinione in merito. Lo saluta sperando di incontrarlo la settimana successiva.

60. [Cartolina postale 19]52 dic. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Parla della vita accademica. Saluti.

61. [Lettera 19]53 febr. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta

Parla della vita accademica, orari delle lezioni e notizie su alcuni colleghi.

62. [Lettera 19]53 apr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Spera di rinnovare la sua collaborazione a «Il Mattino» anche per il mese di aprile. Il giornale vive un momento di stabilità economica e può permettersi di offrirgli un accordo di collaborazione regolare. Chiede una recensione all'antologia di poesia dialettale dell'editore Guanda e un articolo su Alessandro Parronchi, ma è libero di inviargli ciò che preferisce. Spera di ricevere spesso recensioni e articoli sulla letteratura spagnola. Saluti.

63. [Cartolina postale 19]53 magg. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Gli chiede di siglare la busta contenente il testo per la rivista. Saluti.

64. [Lettera] 1953 sett. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestata «Il Mattino»

Dalla sua lettera apprende che si trova ad Arezzo. Lo ringrazia per la cartolina da Salamanca. L'estate è stata ricca di impegni. A metà settembre spera di avere più tempo libero. Lo ringrazia per l'articolo [O. Macrí, *Addio allo stadio*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 2 settembre 1953; poi col titolo *Esiti dell'impressionismo lirico*, in CF, pp. 311-320]. Gli chiede di andare a trovarlo.

65. [Lettera 19]53 sett. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Odoardo Strigelli. – [1] c., busta. – Busta intestata «Il Mattino»

Descrive un appartamento in via della Pergola, uno in via Mazzini, e un terzo di ignota ubicazione. Lo saluta sperando di vederlo presto in città.

66. [Telegramma] 1954 apr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c.

Condoglianze a Oreste e Giuseppe Macrí.

67. [Lettera] 1954 ag. 8, Palazzuolo sul Senio [a] Oreste Macrí, Firenze / Odoardo Strigelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Da molto tempo non ha più sue notizie. Ha saputo da Del Carriera che ha trascorso qualche giorno ai Ronchi. Invia una nota per la quarta edizione dei *Canti gitani andalusi* [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1954]. Spera di ricevere presto sue notizie.

La STROZZINA [O.M. 1a. 2157. 1-2]

1. [Lettera] 1964 magg. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / La Strozina. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Nino Lo Vullo. – Carta e busta intestate

Chiedono la sua partecipazione al Consiglio direttivo-tecnico della «Strozina». Restano in attesa di un cenno di risposta.

2. [Lettera] 1964 nov. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / La Strozina. – [1] c., busta. – Ds. f.to. Carlo L. Ragghianti. – Carta e busta intestate «La Strozina»

Invito alla riunione del Comitato direttivo-tecnico della «Strozzina», sabato 14 novembre alle ore 17 presso il Gabinetto Vieuxseux.

Lino Paolo SUPPRESSA [O.M. 1a. 2158. 1-22]

1. [Lettera] 1940 luglio 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Suppressa. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Ha inviato alcuni suoi disegni a «Prospettive» con la speranza di vederli pubblicati. Si complimenta per il suo articolo su Cardarelli uscito nel 1937 su «Frontespizio» [O. Macrí, *Poesie di Cardarelli*, «Frontespizio», IX, 10, 1937, pp. 790-798; poi col titolo *L'Umschlag della Rettorica*, in ES, pp. 265-284]. Ha avuto il suo indirizzo dalla signorina Pellegrini. Saluti.

2. [Lettera 19]40 ag. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lino Suppressa. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua cartolina piena di affetto e di stima. Il fatto che apprezzi i suoi disegni lo rende felice. Se desidera qualche favore da Roma non deve esitare a chiederglielo. Saluti.

3. [Lettera 19]41 apr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Lino [Paolo] Suppressa. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto con piacere il secondo numero di «Vedetta mediterranea» e con sorpresa ha trovato pubblicato un suo disegno che pensava smarrito da tempo. Immagina sia merito di Macrí, con il quale si complimenta per l'arguzia e l'intelligenza dei suoi scritti. «Vedetta mediterranea» è portatrice di un'aria nuova, rigeneratrice; augura che la rivista continui a lungo le pubblicazioni.

4. [Lettera 19]42 febr. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Lino Suppressa. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a tutto

Gli dispiace molto di non essere riuscito a incontrarlo. Lo ringrazia per le belle parole e per la stima. Chiede di ricevere copie omaggio di ogni sua pubblicazione.

5. [Cartolina postale 19]43 mar. 25, Barletta [a] Oreste Macrí, Parma / [Lino] Suppressa. – [2] pp. su 1 c.

Lo ricorda con nostalgia e lo saluta.

6. [Lettera] 1943 magg. 10, Trani [a] Oreste Macrí, Parma / Suppressa Lino [Paolo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo autogr. «Z[ona] M[ilitare]»

È lieto che Macrí abbia gradito i suoi saluti e che mostri interesse per i suoi disegni. Ha fatto alcuni dipinti. È in imbarazzo per avergli mostrato lavori che trova superati. Da tre mesi si trova in zona di guerra, vicino a Trani. Questo gli impedisce di prepararsi come vorrebbe al concorso per la cattedra di Disegno nelle scuole medie. Nel caso avesse bisogno di alcuni suoi disegni, può rivolgersi a Bodini, che possiede delle riproduzioni fotografiche. Vittorio [Bodini] aveva intenzione di scrivere a Macrí dopo la pubblicazione di due [disegni] su «Architrave». Gli domanda se abbia conosciuto Geremia Re e, nel caso, lo prega di mandargli i suoi saluti affettuosi.

7. [Cartolina illustrata] 1943 giugno, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Suppressa Lino [Paolo]. – [1] c.

Saluti. Domanda se Bodini sia andato a fargli visita.

8. [Cartolina postale] 27 giugno 1943, Barletta [a] Oreste Macrí, Parma / Lino P[aolo] Suppressa. – [2] pp. su 1 c. – Giorno del t.p.

Ringrazia gli amici per i saluti, in particolare Giacinto Spagnoletti. Non ha visto Bodini ma ha appreso dalla cartolina di Macrí che è stato a Parma.

9. [Cartolina postale 1943] ag. 23, Z[ona] M[ilitare] a] Oreste Macrí, Parma / [Lino] Suppressa. – [2] pp. su 1 c.

Saluti.

10. [Lettera] 1945 ott. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Suppressa Lino P[aolo]. – [2] pp. su 1 c., busta

Finalmente può scrivergli: ha avuto il suo indirizzo da Carmelo Mele. È lieto di saperlo sano e salvo. Aveva avuto sue notizie da Bodini, ma non recenti. Bodini è arrabbiato con lui perché non l'ha seguito a Roma. Le sue condizioni economiche sono precarie. Pur sembrando un paradosso, è grato a Bodini che lo maltratta: si sente spronato. Gli manda un catalogo e una nota apparsa sui giornali cittadini. Avrebbe voluto che Macrí fosse uno dei primi a sapere della mostra, ma non gli è stato possibile. Lo ricorda con affetto. Quando legge il suo nome sui giornali letterari si sente orgoglioso di essergli amico. Mandi i saluti anche alla moglie [Albertina] che non ha ancora avuto il piacere di conoscere.

11. [Cartolina postale 19]48 febr. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Parma / Lino Suppressa. – [2] pp. su 1 c.

È lieto di sapere che si ricorda di lui e ricambia i saluti. Spera di ricevere di tanto in tanto qualche. Lo aggiorna sulla sua vita a Lecce, dove continua a lavorare. Saluti.

12. [Lettera] 1958 apr., Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Suppressa. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Condoglianze per la perdita del padre.

13. [Cartolina illustrata] 1969 apr. 2, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Suppressa. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua 1969»

Auguri di buona Pasqua e saluti.

14. [Cartolina illustrata 19]79 sett. 29, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino [Suppressa]. – [1] c.

È andato a trovarlo verso le 2 del pomeriggio ma non lo ha trovato. Saluti.

15. [Cartolina illustrata] 1980 luglio, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Suppressa. – [1] c.

Saluti.

16. [Biglietto di auguri 19]80 dic. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino [Suppressa]. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Auguri per le festività natalizie e per il nuovo anno.

17. [Busta] 1980 genn. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Suppressa. – [1] busta. – Data e luogo del t.p.

18. [Cartolina illustrata] 1981 ott. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino [Suppressa]. – [1] c.

Quell'anno non andrà a Otranto. Saluti.

19. [Biglietto di auguri] 1981 dic. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino S[uppressa]. – [1] c., busta

Auguri.

20. [Cartolina illustrata] 1982 sett. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino Suppressa. – [1] c.

Non lo ha trovato a casa. Gli lascia un saluto da Firenze.

- 21.^{(a-c)/a} [Lettera] 1983 luglio, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino [Suppressa]. – [2] pp. su 1 c., busta. + disegno, [1] c. – Carta intestata personale. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegata riproduzione di un ritratto di Vittorio Bodini. – Allegato: Bodini, Vittorio. [Lettera] 1944 sett. 24, Roma [a] Lino Suppressa. – Allegato: Bodini, Vittorio. [Lettera] 1944 ott. 31, Roma [a] Lino Suppressa

Ricorda Vittorio Bodini. Gli invia in allegato un ritratto di Bodini, realizzato nel 1950 mentre erano seduti al caffè Alvino. Gli invia la fotocopia di due lettere del poeta salentino, a una delle quali è allegato il dattiloscritto di *Lydia Gutierrez*, una poesia che gli piace davvero molto. Gli torna alla mente l'anno 1943, quando spesso si incontravano tutti e tre insieme. Ricorda il numero della rivista «Architrave» in cui sono apparsi il suo Eugenio D'Ors [O. Macrí, *Eugenio D'Ors*, «Architrave», III, 3, 1943, p. 4], l'articolo di Vittorio Bodini intitolato *Dalla relazione sul viaggio alle Isole Naomi* [ivi, p. 6], e i suoi due disegni.

- 21.^{(a-c)/b} [Lettera] 1944 sett. 24, Roma [a] Lino Suppressa / Vittorio [Bodini]. – [2] pp. su 1 c. + fotocopia, [1] c. – In fotocopia. – Carta intestata «Segreteria Particolare di S.E. Ruini. Ministro Segretario di Stato», intestazione cassata. – Allegata poesia di Vittorio Bodini, *Lydia Gutierrez*, ds. con correzz. autogr. in fotocopia. – Allegato a: Suppressa, Lino. [Lettera] 1983 luglio, Lecce [a] Oreste Macrí

Invia la poesia *Lydia Gutierrez*, scritta in quello stesso giorno in un caffè. Sta lavorando molto, soprattutto sta studiando alcuni autori spagnoli. Parla di due donne: Giulia e Rita. Chiede se gli amici frequentino sempre il caffè Alvino. Gli chiede di ricordarlo con affetto quando incontrerà tutti gli amici leccesi. A Roma ha visto Chilanti, Lauricella e Calamandrei, ma è stato un incontro molto breve. Ha saputo che è giunto nella capitale Vasco Pratolini, ma non sa come trovarlo. Può ancora scrivergli allo stesso indirizzo, ma presto cambierà casa. Si lamenta per i prezzi degli affittacamere romani. Saluti affettuosi.

- 21.^{(a-c)/c} [Lettera] 1944 ott. 31, Roma [a] Lino Suppressa / Vittorio Bodini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to con correzz. autogr. in fotocopia. – Carta intestata «Segreteria Particolare di S.E. Ruini. Ministro Segretario di Stato». – Allegato a: Suppressa, Lino. [Lettera] 1983 luglio, Lecce [a] Oreste Macrí

Ha visto che ha pubblicato la sua poesia *Lydia Gutierrez* sull'almanacco studentesco. Sperava l'avesse tenuta in un cassetto per molti anni. Ha notato numerosi errori di stampa: un punto messo arbitrariamente e un «non» soppresso. Comunque non è in collera con lui. Gli invia nuovamente la presentazione spedita due settimane prima. Giulia gli ha detto che per un qualche disguido non è arrivata. Se è troppo lunga, potrà accordarsi con Cesare Massa per eventuali tagli. Chiede di ricevere i suoi disegni per pubblicarli. Desidera avere notizie del lavoro di Cesare Massa per «Libera Voce». Si dichiara disponibile a collaborare alla rivista. Lo saluta chiedendogli di salutare tutti gli amici leccesi.

22. [Cartolina illustrata 19]83 sett. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Lino [Suppressa]. – [1] c.

Ha ricevuto da Mondadori il suo volume dedicato a Vittorio Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Lo ringrazia e saluta.

Luigi SURDICH [O.M. 1a. 2159. 1]

1. [Lettera] 1996 sett. 10, Genova [a] Oreste Macrí / Luigi Surdich. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università di Genova. Dipartimento di Italianistica»

È molto felice per la sua vittoria del premio «Ossi di Seppia». Si è commosso, perché si è ricordato di quando, da giovane studente, si era avvicinato alla critica montaliana leggendo i suoi saggi. In particolare quello apparso su «Letteratura» nel 1966 [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203]. In quei giorni ne ha parlato con Anna Dolfi. Ha letto con particolare attenzione e crescente ammirazione gli *Studi montaliani* [VP/SM]. È rimasto molto colpito dal metodo usato per condurli: l'attenzione alla tecnica, agli elementi fonici, al significante, ai nessi di immagini. Il suo metodo gli sembra il solo capace di sciogliere i nodi di una poesia ardua e oscura, ma mai ermetica, come quella di Montale. Gli è dispiaciuto molto non poterlo conoscere di persona in occasione della consegna del Premio. Ha trovato molto significativa la sua decisione di devolvere la somma del Premio per scopi benefici. Lo saluta augurandogli di ritrovare presto la salute.

T

Giorgio TABANELLI [O.M. 1a. 2160. 1-8]

1. [Lettera] 1982 mar. 30, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Tabanelli. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

Sta svolgendo un lavoro di documentazione e ricerca su Carlo Bo [Giorgio Tabanelli, *Carlo Bo: il tempo dell'ermetismo*, Garzanti, Milano 1986]. Ha consultato il suo fascicolo personale presso l'Università di Urbino e ha copiato a mano tutti i documenti utili alla ricostruzione della sua biografia. Per colmare alcune lacune sulle vicende universitarie che lo riguardano consulterà il prof. Egidio Mennel, ordinario dell'università urbinata, il quale ha conosciuto personalmente Bo nel 1938 ed è stato suo collega per molti anni. Chiede il suo aiuto per la ricostruzione degli anni fiorentini 1930-1945, soprattutto per quanto riguarda la collaborazione con le riviste. Al telefono Piero Bigongiari gli ha indicato lui [Oreste Macrí] e Mario Luzi come le persone più valide per aiutarlo. Per quanto riguarda gli articoli di Bo ha fatto riferimento al libro di Silvio Ramat [*L'ermetismo*, La Nuova Italia, Firenze 1969]. Spedirà il materiale dattiloscritto verso la fine di aprile per mostrarglielo. Vorrebbe inoltre informazioni sul rapporto di Bo con Giansiro Ferrata, Vigorelli, Vittorio Sereni, Zampa. Lo ringrazia per la disponibilità e lo saluta.

2. [Cartolina postale 19]84, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Tabanelli. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha realizzato un programma televisivo intitolato *Il teatro come società*, con la partecipazione di Giovanni Testori e Giulio Bosetti. Andrà in onda lunedì 11 febbraio alle 18:10 sulla prima rete televisiva della RAI. Auguri di buon lavoro e saluti.

3. [Lettera 19]84 febr. 27, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Tabanelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Seguirà il suo consiglio per quanto riguarda gli studi ispanici di Carlo Bo. Chiede il suo contributo per ottenere informazioni sull'ispanismo di Bo: autori, lettu-

re, traduzioni, e notizie inedite che possono accrescere la conoscenza di questo aspetto della sua attività culturale. Pensa che sia interessante confrontare la sua attività [di Oreste Macrí] con quella di Carlo Bo, nella prospettiva più ampia del movimento ermetico e dei suoi rapporti con la poesia spagnola. Desidererebbe avere il suo manoscritto sull'argomento entro due settimane, in modo da poterlo inserire nel progetto [G. Tabanelli, *Carlo Bo: il tempo dell'ermetismo*, Garzanti, Milano 1986]. Lo ringrazia e saluta.

4. [Lettera 19]84 nov. 14, Firenze [a Oreste] Macrí / Giorgio Tabanelli. – [1] c.

Come già gli accennava, il prof. Bo è d'accordo sui temi affrontati nel lavoro a lui dedicato. Rileggendo il dattiloscritto della loro conversazione, ha notato che ci sono alcuni temi fondamentali che dovrebbero essere approfonditi. Se è disponibile, desidererebbe parlargliene. Saluti.

5. [Lettera 19]85 nov. 15, Urbino [a Oreste] Macrí / Giorgio Tabanelli. – [1] c. – Ds. f.to

Forse Mario Luzi gli ha già parlato del programma televisivo che registrerà per la RAI, dal titolo *Carlo Bo, il tempo dell'ermetismo*. Luzi e Bo hanno già dato il loro consenso. Lo scopo del progetto è di ricostruire l'esperienza umana e letteraria della generazione dell'ermetismo. Invia uno schema approssimativo della trasmissione per permettergli di farsi un'idea. Per quanto riguarda la sua intervista, sarà libero di scegliere l'argomento che preferisce. Le riprese sono previste per gennaio 1986. Lo saluta in attesa di un suo cenno di risposta.

6. [Biglietto 19]86 febr. 2, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Tabanelli. – [2] pp. su 1 c., busta

Per il programma televisivo sarà a Firenze il 17 febbraio. L'obiettivo è di registrare quattro interviste in due giorni. Chiede se sia d'accordo e lo saluta.

7. [Lettera 19]86 febr. 24, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Tabanelli. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Allegata bozza relativa alla testimonianza di Oreste Macrí su Bo e l'ermetismo. – 1 c. – Ds. con annotazz. a penna

Invia come da accordi la bozza del suo intervento su *Carlo Bo e l'ermetismo*. Gli chiede di mandargli le correzioni il prima possibile perché spera di pubblicare il volume entro la primavera [G. Tabanelli, *Carlo Bo: il tempo dell'ermetismo*, Garzanti, Milano 1986]. Andrà a Firenze il mese successivo per registrare il program-

ma televisivo. Allega la fotocopia di una pagina di Bo, perché c'è un passo poco chiaro e non sa come risolverlo. Lo saluta e gli annota il suo nuovo indirizzo.

8. [Lettera 19]93 giugno 28, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giorgio Tabanelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Chiede sue notizie. Ricorda con nostalgia le lunghe conversazioni sulla letteratura degli anni Trenta. Dal 1987 ha iniziato un nuovo lavoro di ricerca incentrato sul rapporto tra letteratura e politica dal 1945 a oggi. Sul tema ha già intervistato Carlo Bo, Norberto Bobbio, Manlio Cancogni, Franco Fortini, Alberto Moravia, Geno Pampaloni, Guglielmo Petroni, Luigi Piccioni, Domenico Rea, Angelo Romanò, Edoardo Sanguineti, Mario Soldati, Giovanni Testori, Mario Tobino, Fulvio Tomizza, Giancarlo Vigorelli e Valerio Volpini. Chiede di poterlo intervistare e parlare con lui di Vasco Pratolini. Se è d'accordo, gli invierà le domande e lui potrà mandargli le risposte dattiloscritte. Lo saluta augurandogli buon lavoro.

Luisa TACCETTI [O.M. 1a. 2161. 1]

1. [Lettera] 1936 nov. 24 [a Oreste Macrí] / Luisa Taccetti. – [1] c., busta

È andata a scuola per parlare con lui, ma ha saputo che è ammalato. Suo marito le ha detto che Macrí non continuerà a dare lezioni private al loro figlio. Lo informa che ha già trovato un nuovo insegnante, e che la lezione di venerdì non è più necessaria. Allega il compenso di lire 45. Saluti.

Enrico TADDEI [O.M. 1a. 2162. 1-4]

1. [Biglietto da visita tra il 1935 e il 1937 a Oreste Macrí] / Enrico Taddei. – [1] c. – Biglietto non f.to. – Biglietto listato a tutto

Auguri.

2. [Lettera 19]35 dic. 9, Firenze [a Oreste Macrí] / Enrico Taddei. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Comando corpo d'armata (VII). Firenze»

Aveva consigliato a suo figlio Mario di farsi spiegare le correzioni del compito di analisi grammaticale, ma il ragazzo non lo ha fatto per timidezza. Ha rimproverato il figlio per il suo comportamento inadeguato, e lo prega di perdonarlo perché è ancora infantile. Lo ringrazia per il suo operato di insegnante e lo rassicura di non voler interferire con il suo lavoro, che rispetta moltissimo. Saluti.

3. [Biglietto da visita] 1936 mar. 4, Firenze [a Oreste] Macrí / Enrico Taddei. – [2] pp. su 1 c. – Biglietto non f.to. – Sul r. appunti autogr. di Oreste Macrí

Lo ringrazia per la generosa lettera. Suo figlio Mario [Taddei] ha gradito molto le sue parole. Saluti.

4. [Biglietto da visita 19]36 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Enrico Taddei. – [1] c., busta + biglietti, [2] cc. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p. – Allegato biglietto da visita di Margherita Taddei Marchi con aggiunta autogr. e biglietto autogr. f.to Mario Taddei

Saluti e auguri.

Mario TADDEI [O.M. 1a. 2163. 1-5]

1. [Cartolina illustrata 19]34 luglio 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Taddei. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri e saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1935 apr. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Taddei. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1935»

Auguri e saluti.

3. [Biglietto] 1935 dic. 23 [a Oreste Macrí] / Mario Taddei. – [1] c.

Auguri per le festività natalizie.

4. [Cartolina illustrata 19]37 luglio 11, Antignano [a] Oreste Macrí, Maglie / Mario Taddei. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce f.to anche da Fernando Mazzinghi

Saluti.

5. [Biglietto 19]37 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Taddei. – [1] c., busta + biglietto da visita, [1] c. – Data e luogo del t.p. – Allegato biglietto da visita di Margherita Taddei Marchi con aggiunta autogr.

Auguri per le festività natalizie.

Margherita TADDEI MARCHI [O.M. 1a. 2164. 1-3]

1. [Biglietto da visita tra il 1935 e il 1937 a Oreste Macrí] / Margherita Taddei Marchi. – [1] c. – Biglietto non f.to. – Biglietto listato a lutto

Auguri.

2. [Biglietto da visita 19]36 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Taddei Marchi. – [1] c., busta + biglietti, [2] cc. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p. – Allegato biglietto da visita di Enrico Taddei con aggiunta autogr. e biglietto autogr. f.to Mario Taddei

Auguri.

3. [Biglietto da visita 19]37 mar. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Margherita Taddei Marchi. – [1] c. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p. – In calce aggiunta di saluti f.ti da Mario Taddei

Auguri.

Edoardo TADDEO [O.M. 1a. 2165. 1]

1. [Lettera] 1953 genn. 11, Lucca [a] Oreste Macrí, Firenze / Edoardo Taddeo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Gruppo Culturale “Renato Serra”. Lucca»

Invito, a nome del Gruppo culturale «Renato Serra», a tenere una conferenza su un argomento a sua scelta. Da oltre sei anni si adoperano per diffondere la conoscenza della migliore cultura contemporanea. Tra i conferenzieri principali ci sono: Carlo Bo, Emilio Cecchi, Gianfranco Contini, Giacomo Devoto, Mario Luzi, Giorgio Pasquali, Salvatore Quasimodo e Giuseppe Ungaretti. Saranno lieti di ascoltarlo. Potrà scegliere la data a lui più comoda purché non troppo lontana nel tempo. Saluti anche da Giuseppe De Robertis.

Vincenzo TAMBORINO [O.M. 1a. 2166. 1]

1. [Biglietto da visita 19]33 nov. 8, Maglie [a] Oreste Macrí, [Maglie] / Vincenzo Tamborino. – [1] c., busta. – Non f.to. – Carta e busta listate a lutto. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

Giulio TAMBORINO FRISARI [O.M. 1a. 2167. 1]

1. [Lettera] 1993 luglio 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulio Tamborino Frisari. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Città di Maglie. Il Sindaco»

In qualità di sindaco desidera rivolgere un saluto particolare al prof. Oreste Macrí, che «porta in alto il nome di Maglie», grazie al suo impegno nella vita intellettuale. Spera di ricevere da lui buoni consigli per la gestione della vita culturale magliese. Saluti.

Marida TANCREDI [O.M. 1a. 2168. 1]

1. [Lettera 19]93 apr. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marida Tancredi. – [1] c., busta

Si scusa per non aver risposto prima alla sua gentilissima lettera. Non ha trovato il tempo per scrivergli, a causa dei molti impegni. Ringrazia lui e il prof. Claudio Varese per i preziosi consigli che le hanno dato sulla poesia. Entrambi sono stati molto gentili. Saluti.

Pierluigi TANILOLO [O.M. 1a. 2169. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1937 mar. 20, Pontedera [a] Oreste Macrí, Firenze / Pierluigi Taniolo. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1937»

Auguri.

2. [Lettera 19]39 apr. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Pierluigi Taniolo. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per non avergli più scritto. Lo ringrazia moltissimo per averlo avvicinato al mondo della cultura in giovane età. Il suo trasferimento [a Maglie] ha lasciato un grande vuoto nel cuore di tutti i suoi studenti. I suoi interessi sono molto vari: legge soprattutto libri di storia e di linguistica. È un assiduo frequentatore delle biblioteche fiorentine. Chiede sue notizie. Spera di incontrarlo presto a Firenze. Lo saluta e gli augura di trascorrere felicemente le vacanze pasquali.

Ferdinando TARTAGLIA [O.M. 1a. 2170. 1-2]

1. [Lettera] 1961 magg. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferdinando Tartaglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Probabilmente non si ricorderà di lui, ma molti anni prima si sono incontrati a Parma a casa di Ugo Guanda. Scrive per invitarlo a un convegno che si terrà il 17 e 18 giugno presso il Centro per la Realtà Nuova, intitolato «Il sacro nel mondo culturale». Gli chiede di preparare una relazione per l'occasione sull'argomento che preferisce. Saluti.

2. [Lettera] 1961 dic. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferdinando Tartaglia – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Casa Editrice C.E.R.N. Firenze»

Ha iniziato un'attività editoriale e desidera pubblicare una collana di poesia simile a «La Fenice» di Guanda. Chiede di collaborare al progetto, suggerendo alcuni poeti spagnoli. Saluti.

Achille TARTARO [O.M. 1a. 2171. 1]

1. [Lettera 19] 88 dic. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Achille Tartaro. – [1] c. – Ds. f.to fotocopiato. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Facoltà di Lettere e Filosofia»

In occasione del centenario della nascita di Giuseppe Ungaretti, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma ha promosso un convegno internazionale di studi sul poeta. L'iniziativa si svolgerà dal 3 al 5 aprile 1989. Si tratterà di un convegno interdisciplinare, che interesserà l'aspetto archivistico, filologico e documentario; la lettura e l'interpretazione dei testi; il rapporto del poeta con le letterature straniere, l'arte e la critica letteraria; le città in cui ha vissuto. Il comitato organizzatore è formato da Alberto Asor Rosa, Nicola Bernardini, Paolo De Nardis, Agostino Lombardo, Giuliano Manacorda, Walter Pedullà, Giorgio Petrocchi, Mario Petrucciani, Dario Puccini, Luciana Stegagno Picchio, Achille Tartaro. A nome di tutto il comitato lo invita a prendere parte all'iniziativa. Saluti.

Luigi TASSONI [O.M. 1a. 2172. 1-2]

1. [Lettera] 1980 ott. 8, Prato [a Oreste] Macrí / Luigi Tassoni. – [1] c.

Invia la sua versione del *Cimetière Marin* pubblicata sulla rivista «Prospettive culturali» [Paul Valéry, *Le Cimetière Marin: i tetti e le tombe*, traduzione di Luigi

Tassoni, «Prospettive culturali», IV, 4, 1979, pp. 28-36]. Chiede se si ricordi di lui, alunno di Piero Bigongiari. Spesso si sono incontrati a convegni e pubbliche letture di poesia. Il suo ultimo lavoro raccoglie tutti i suoi scritti su Paul Valéry, Piero Bigongiari, Giuseppe Ungaretti, Leonardo Sinisgalli e Achille Curcio, ma non è ancora stato pubblicato perché non ha trovato il giusto accordo con gli editori. Spera di ricevere un giudizio sulla sua traduzione. Saluti.

2. [Biglietto 19]84 mar. 20, Prato [a Oreste Macrí] / Luigi Tassoni. – [2] pp. su 1 c. – Originariamente conservata in Achille Curcio, *Chi canti? chi cunti?*, nota introduttiva di Luigi Tassoni, Catanzaro, Fucina Jonica, 1983

Invia il nuovo libro di Curcio [*Chi canti, chi cunti?*, nota introduttiva di L. Tassoni, Fucina Jonica, Catanzaro 1983]. Presenta il poeta dialettale nato nel 1930 e amico di Nicola De Donno. Lo saluta e spera che lo apprezzi.

Giuseppe TAVANI [O.M. 1a. 2173. 1-15]

1. [Lettera] 1963 nov. 13, L'Aquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Magistero dell'Aquila»

La settimana successiva si recherà a Firenze e in quell'occasione desidererebbe conoscerlo. Gli chiede di scegliere un luogo per l'incontro nel pomeriggio del 18 novembre o nella mattina seguente. Saluti.

2. [Lettera 19]67 ott. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «“Cultura Neolatina”. Bollettino dell'Istituto di Filologia Romanza dell'Università di Roma»

È lusingato dalla sua richiesta di ricevere il suo *Repertorio metrico* [Giuseppe Tavani, *Repertorio metrico della lirica galego-portoghese*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1967]. Ha già provveduto a informare l'editore che gli invierà una copia omaggio. Lo ringrazia per l'attenzione che rivolge al suo lavoro e ammira le sue capacità di critico e di ispanista. Gli chiede di scrivere una nota su qualche rivista per segnalare il suo volume. Lamenta le condizioni stagnanti degli studi portoghesi.

3. [Lettera 19]68 apr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Tavani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per le parole gentili rivolte alle sue ultime pubblicazioni. Attende con impazienza il suo libro, *Ensayo de métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Il mondo accademico inizia a prestare più attenzione alla letteratura portoghese. L'Università di Venezia bandirà un concorso per la Facoltà di Lingue. Saluti.

4. [Lettera 19]68 apr. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «“Cultura Neolatina”. Bollettino dell'Istituto di Filologia Romanza dell'Università di Roma»

Ha appena ricevuto la sua lettera del 24 aprile. Lo ringrazia per la sua amicizia e per le parole di stima. Lo aggiorna sul concorso all'Università di Venezia. Presto andrà a Firenze e potranno approfondire la questione a voce. Saluti.

5. [Lettera 19]69 mar. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto dalla casa editrice Gredos il suo libro, *Ensayo de métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Lo leggerà con grande interesse. Gli fa molto piacere sapere che la pensano allo stesso modo riguardo all'edizione critica del *Libro de buen amor* [Juan Ruiz, *Libro de buen amor*, edición crítica de Joan Corominas, Gredos, Madrid 1967]. Saluti.

6. [Lettera 19]69 magg. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Risponde alla lettera del 6 maggio. Lo ringrazia per le parole di apprezzamento per la sua *Poesia del Duecento* [Giuseppe Tavani, *Poesia del Duecento nella Penisola iberica: problemi della lirica galego-portoghese*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1969]. Ha sfogliato e letto qualche pagina del suo *Ensayo de métrica sintagmática*. Si dedicherà a un'attenta lettura del volume nel mese di giugno, quando terminerà i corsi universitari. L'anno accademico è stato molto impegnativo: corsi, seminari, dispense, «Cultura Neolatina», «Officina Romanica», e altri impegni accademici. Non trova il tempo neppure per leggere il giornale. Fortunatamente dalla fine di maggio sarà meno impegnato e potrà dedicarsi allo studio del suo scritto di metrica. Quando avrà terminato, farà una recensione per «Revista Portuguesa de Filologia», ma prima di pubblicarla gliela farà leggere. Saluti.

7. [Cartolina] 1970 febr. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Tavani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto dalla casa editrice Lerici la terza edizione delle *Poesie* di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Lo ringrazia per il dono gradito e lo saluta.

8. [Lettera] 1970 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per le parole affettuose sull'esito del concorso. Gli è grato per la sua amicizia.

9. [Cartolina postale] 1970 nov. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Roma. Istituto di Filologia Romanza»

La casa editrice Anaya gli ha inviato una copia omaggio della sua *La poesía di Fray Luis de León* [introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya, Salamanca 1970]. Lo ringrazia e lo saluta affettuosamente.

10. [Lettera] 1971 febr. 6 [a Oreste] Macrí / Giuseppe Tavani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Venezia». Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Chiede di trovare per lui alcuni articoli pubblicati su una rivista inglese non reperibile a Roma. Sa che alcune copie della rivista si trovano nella biblioteca della Facoltà di Magistero di Firenze. Invia in allegato le indicazioni bibliografiche. Desidererebbe avere gli articoli fotocopiati appena possibile. Chiede sue notizie. Fa il pendolare tra Roma e Venezia, ma è soddisfatto del suo lavoro. Saluti.

11. [Lettera] 1971 febr. 16, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [1] c. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia». Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto la sua lettera del 12 febbraio. Lo ringrazia per l'interessamento presso la biblioteca della Facoltà di Magistero di Firenze. Si scusa per il disturbo che gli ha procurato.

12. [Lettera] 1971 nov. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Tavani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Lo ringrazia per l'estratto di *Formalismo e critica letteraria* [O. Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160; poi in VP/SM, pp. 243-269]. Lo leggerà con interesse durante il suo prossimo viaggio a Venezia. Le lunghe ore in treno sono il momento più opportuno per dedicarsi alla lettura. Ha tradotto un sonetto di Ausiás March, poi tradurrà la poesia *Veles i vents* e scriverà una breve presentazione sull'autore. Saluti.

13. [Lettera] 1972 magg. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto dalla casa editrice Gredos la sua seconda edizione di Fernando de Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972]. Il volume, a suo parere, è un testo fondamentale nella bibliografia herreriana, un imprescindibile punto di partenza per qualsiasi studio futuro. Si complimenta e lo saluta.

14. [Lettera] 1973 mar. 13, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Venezia». Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto la sua lettera datata 8 febbraio. Non avrà occasione di andare a Firenze in quel periodo. Ritiene che la letteratura brasiliana sia degnamente rappresentata da Luciana Stegagno Picchio. Parla di concorsi universitari. Saluti.

15. [Lettera 19]91 magg. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tavani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dipartimento di Studi Romanzi»

Lo ringrazia per la lettera del 14 maggio. È dispiaciuto di non essere riuscito a presentargli Dario Xohán Cabana. Lo saluta nella speranza di rivederlo presto.

Bonaventura TECCHI [O.M. 1a. 2174. 1-7]

1. [Cartolina postale] 1950 nov. 15, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Parma / Bonaventura Tecchi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la cartolina. Ha inviato subito una copia di *Creature sole* [Bonaventura Tecchi, *Creature sole: racconti*, Camene, Catania 1950], raccolta di racconti sicuramente più leggera del romanzo *Valentina Velier* [Bonaventura Tecchi, *Valentina Velier*, Bompiani, Milano 1950]. Spera di leggere presto una sua recensione sull'«Albero». Saluti.

2. [Lettera] 1950 nov. 22, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Parma / [Bonaventura] Tecchi. – [1] c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la cartolina. Si scusa per l'errore: per mezzo di Raffaele Morabito credeva di avergli fatto avere *Valentina Velier*, e non *Creature sole*. Lo ringrazia per avergli rispedito il volume di racconti; provvederà a inviargli il romanzo. Desidera conoscere il suo parere. Saluti.

3. [Lettera 19]52 apr. 20, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Parma / [Bonaventura] Tecchi. – [2] cc., busta

Ha scritto a Francesco Squarcia salutandolo anche da parte sua. Lo ringrazia per le premure che ha ricevuto a Parma. Ha letto il suo scritto su Don Chisciotte [Oreste Macrí, *Ariosto e Cervantes*, «Rassegna di cultura e vita scolastica», VI, 2, 1952, pp. 1-2]; ammira il suo ingegno critico e lo saluta.

4. [Lettera 19]54 luglio 14, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Firenze / B[onaventura] Tecchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Istituto Italiano di Studi Germanici»

Parla di un'incomprensione tra lui e Leone Traverso. Si scusa con lui e con tutti gli amici fiorentini per la mancanza che ha avuto nei confronti di Traverso, ma non è stata intenzionale. Saluti.

5. [Cartolina 19]55 magg. 10, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Firenze / [Bonaventura] Tecchi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto Italiano di Studi Germanici. Roma»

Lo ringrazia per le parole di simpatia che ha dedicato al suo articolo sulla Puglia. Spera di incontrarlo presto a Firenze.

6. [Lettera] 1957 magg. 25, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Firenze / Bonaventura Tecchi. – [2] cc., busta. – Ds. f.to con aggiunta di annotazz. autogr. – Busta intestata «Istituto Italiano di Studi Germanici. Roma»

Sta lavorando alla pubblicazione di un volume intitolato *I gatti e la luna*, che raccoglierà tutte le poesie e i racconti di suo nipote Gianni Bartoli Avveduti [Angesotti, Viterbo 1958]. Il giovane è deceduto poco prima di compiere trent'anni a causa di un infarto. Non era soltanto un nipote, ma anche un caro amico con cui parlare spesso di letteratura. La prefazione al volume la scriverà lui stesso; gli chiede di occuparsi della nota conclusiva. Saluti.

7. [Lettera] 1959 febr. 11, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Firenze / [Bonaventura] Tecchi. – [1] p. su 2 cc. – Ds. f.to

Lo ringrazia per le belle parole scritte a sua cugina [madre di Gianni Bartoli Avveduti]. Chiede di citare su qualche rivista il volume *I gatti e la luna*. Saluti.

Michelina TECCHI [O.M. 1a. 2175. 1]

1. [Biglietto 1] 955 ag. 9, Bagnoregio [a] Oreste Macrí, Firenze / Michelina Tecchi. – [1] c., busta. – Carta e busta listate a lutto. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia per le sue parole anche a nome dello zio Bonaventura Tecchi. Saluti.

Giuseppe TEDESCHI [O.M. 1a. 2176. 1-2]

1. [Lettera] 1963 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tedeschi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia un ritaglio dedicato al suo volume. Ciò che scrive è poca cosa in confronto alla grandezza del suo libro.

2. [Lettera] 1968 ag. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Tedeschi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Nel mese di giugno gli ha mandato diversi ritagli di riviste. Poiché non ha ricevuto risposta, ritiene che non li abbia ricevuti. Gliene invia altre copie. Saluti.

Franco TEGANI [O.M. 1a. 2177. 1]

1. [Biglietto d'auguri] 1950 dic. 21, Parma [a] Oreste Macrí, [Parma] / Tegani Franco. – [1] c., busta

Auguri per le festività natalizie.

Bruna TELLAH [O.M. 1a. 2178. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]64 magg. 29, Bolzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruna Tellah, Fantasio [Piccoli]. – [1] c.

Saluti.

2. [Biglietto 19]66 ott. 4 [a Oreste] Macrí / Bruna Tellah. – [1] c.

È passata da casa sua per salutarlo ma non lo ha trovato. Passerà un altro giorno. Saluti.

Gino TELLINI [O.M. 1a. 2179. 1-3]

1. [Lettera] 1990 mar. 9, Firenze [a] Oreste Macrí / Gino Tellini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica. Sede di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per il giudizio positivo sull'antologia *Testi del Novecento letterario italiano* [Lanfranco Caretti, Gino Tellini, *Testi del Novecento letterario italiano*, Mursia, Milano 1990]. Ha saputo da Lanfranco Caretti del suo disappunto per non essere stato incluso tra i critici antologizzati. Si scusa, ma l'antologia nasce come testo scolastico, presenta soltanto alcuni brani critici a supporto dei testi antologizzati e non ha lo scopo di fornire un panorama organico della produzione critica. Per dimostrare la grande stima dei colleghi nei suoi confronti gli ricorda che è stato incluso nel volume *Il Novecento*, a cura di Lanfranco Caretti e Giorgio Luti [Lanfranco Caretti, Giorgio Luti (a cura di), *La letteratura italiana per saggi storicamente disposti*, vol. V, *Il Novecento*, Mursia, Milano 1973], dove si offre un quadro sistematico del Novecento attraverso la critica. Si scusa anche a nome di Lanfranco Caretti per averlo amareggiato. Invia il primo numero di «Studi italiani» nella speranza di una sua collaborazione. Saluti.

2. [Lettera] 1990 nov. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Tellini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica. Sede di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per il volume dedicato a Tommaso Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Lo definisce uno studio rigoroso, sistematico e fitto d'intuizioni illuminanti, destinato a lasciare il segno nella bibliografia critica sull'autore. Rinnova l'invito a collaborare a «Studi italiani». Saluti.

3. [Lettera] 1991 genn. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gino Tellini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Italianistica. Sede di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia per il suo studio, *Lo «sprung rhythm» nella poetica di Montale* [O. Macrí, *Lo «sprung rhythm» nella poetica di Montale*, «Studi italiani», III, 1, 1991, pp. 95-109; poi col titolo *La poetica letteraria e musicale attarverso gli scritti critici*, in VP/SM, pp. 41-49 e 62-67]. Lo pubblicherà su «Studi italiani» entro il 1991. Appena possibile gli farà avere le bozze. Saluti.

Francesco TENTORI MONTALTO [O.M. 1a. 2180. 1-198]

1. [Lettera tra il 1950 e il 1959 a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Chiede la sua opinione a proposito di una rassegna sui poeti Vicente Aleixandre e Carlos Bousoño che deve inviare a Ferruccio Ulivi per «Letteratura». Lo interroga sulla sua intenzione di intraprendere un viaggio in Spagna nel mese di agosto. Saluti.

2. [Lettera dopo il 1950 e prima del 1970] febr. 1 [a Oreste] Macrí / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c.

Gli manda un saluto veloce. È molto preoccupato per la salute della madre. Chiede di trasmettere i suoi saluti anche a Vittorio Bodini.

3. [Cartolina illustrate dopo il 1950 e prima del 1995 a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c.

Auguri.

4. [Lettera dopo il 1950 e prima del 1995] genn. 15 [a Oreste] Macrí / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Su un concorso universitario.

5. [Lettera] 1952 magg. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotazz. autogr. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per l'amicizia e per la stima che gli dimostra. Fornisce un elenco della sua bibliografia, che include collaborazioni a: «Poesia» di Mondadori, diretta da Enrico Falqui, negli anni 1946-1947; Terzo programma dell'«Approdo» dal 1949; numero di maggio-luglio 1948 dei «Quaderni Ibero-Americani» di Bertini con un saggio sulla poesia di Jorge Guillén; «La Fiera letteraria» (con saggi vari: *Condizioni della poesia spagnola*, 19 giugno 1949; *Poeti spagnoli della memoria*, 18 settembre 1949; *Un poeta del Nicaragua ha sognato la favolosa Europa*, 30 ottobre 1949; *In Spagna si domandano se il romanzo è in crisi*, 11 dicembre 1949; *Uno scrittore argentino invita alla rivoluzione per l'uomo*, 1 gennaio 1950; *Lorca, Hopkins, Eliot misure difficile della poesia moderna*, 12 marzo 1950; *Vicente Aleixandre*, 9 aprile 1950; *Poeti del Nicaragua*, 7 maggio 1950; *Spiritualità della cultura (a proposito di conferenze di Dámaso Alonso e Eugenio D'Ors)*, 28 maggio 1950; *Antonio Machado*, 30 luglio 1950; *Rafael Alberti angelo incostante*, 17 settembre 1950; *Il simbolo sotto la pagina (per José Ortega y Gasset)*, 22 ottobre 1950; *Dionisio Ridruejo*, 4 marzo 1951; *J.R. Jiménez*, 11 marzo 1951; *L'ultima opera di P. Laín Entralgo*, 13 maggio 1951; *Le due voci di Pedro Salinas*, 10 giugno 1951; *Canzoniere politico di Pablo Neruda*, 1 luglio 1951, *Omaggio Gerardo Diego*, 14 ottobre 1951; *Storia di una scala (teatro di Antonio Buero Vallejo)*, 28 ottobre 1951; *Pedro Salinas (omaggio in morte)*, 3 febbraio 1952); «L'Osservatore Romano» (*Fray Luis de León*, 21 gennaio 1951; *Approssimazione alla poesia (per Dámaso Alonso)*, 30 marzo 1951; *Tradizione e originalità di un poeta medievale (per il libro di Pedro Salinas su Jorge Manrique)*). Ha curato il volume *J.R. Jiménez, Poesie*, versione e introduzione di F. Tentori, Guanda, Modena 1946.

6. [Lettera 1]952 giugno 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero dei Trasporti. Ferrovie dello Stato. Compartimento di Firenze»

Domanda se abbia ricevuto la sua lettera precedente con le informazioni bibliografiche. Gli chiede di presentare suo cugino, studioso di religioni primitive americane, a Cesco Vian.

7. [Lettera 1]952 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Ha ricevuto la sua cartolina. Chiede di poter recensire la sua antologia [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili bibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] per «La Fiera letteraria», se non ha già preso accordi con Carlo Bo. Saluti.

8. [Cartolina postale] 1952 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Salerno / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per l'offerta. Chiede il numero massimo e minimo di pagine per l'allestimento di un'antologia, se dovrà essere accompagnata dal testo a fronte, e alcune informazioni sul prospetto. Chiede se non sia possibile convincere Ugo Guanda a fare un'edizione congiunta di Pedro Salinas e Jorge Guillén. Saluti.

9. [Lettera] 1952 nov. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli chiede se le bozze dell'antologia siano già definitive [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note di O. Macrí, Guanda, Parma 1952]. Se possono ancora essere modificate, lo invita a inserire il suo nome tra i contributi della critica italiana alla poesia spagnola. Dal 1949 al 1952 ha scritto più di venti articoli sull'argomento, e ritiene che il suo lavoro non possa essere ignorato. In quel periodo la sua attenzione è rivolta soprattutto alla letteratura iberoamericana, ma continua a essere interessato al progetto di un'antologia che comprenda Pedro Salinas e Jorge Guillén. Ne ha parlato a Ugo Guanda quando lo ha visto a Roma. Chiede se verrà presto nella capitale e lo saluta.

10. [Lettera] 1953 genn. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Crede che la grande fama di Federico García Lorca in tutta Europa abbia messo in ombra altri poeti spagnoli. È stato a Firenze pochi giorni prima ma non ha avuto l'occasione di incontrarlo. Lo sollecita ad andare a Roma per passare del tempo con lui. Gli chiede come si trovi nel ruolo di Preside ad Arezzo. Saluti.

11. [Lettera] 1953 febr. 14, Arezzo [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Gli è stato riferito che gli ha telefonato a casa per comunicargli che si trovava a Roma, ma non sapeva come rintracciarlo e dove cercarlo. La prossima volta che verrà, lo prega di avvisarlo con una cartolina. Chiede se abbia ricevuto la sua lettera: non conoscendo l'indirizzo privato l'ha spedita alla scuola media di Arezzo. Ha saputo che curerà la sezione spagnola per «Letteratura». Spera che non gli dispiaccia ricevere qualche recensione o articolo. Preferirebbe inviare il suo materiale direttamente a lui invece che alla redazione della rivista. Saluti.

12. [Lettera tra il 1954 e il 1962] nov. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per l'offerta [di curare un'edizione della *Stagione totale* di Juan Ramón Jiménez per l'editore Vallecchi, nella collana «Cederna»], ma chiede chiarimen-

ti. Domanda se Vallecchi abbia già chiesto i diritti a Ugo Guanda, perché non vorrebbe impegnarsi in un lavoro che poi potrebbe non essere pubblicato. Desidera sapere quanto tempo ha a disposizione per portare a termine il lavoro. Se il manoscritto dovesse essere consegnato presto, non potrebbe accettare. È preoccupato per le loro eventuali divergenze di metodo. Saluti.

13. [Lettera] 1957 luglio 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per la lettera amichevole. Spera che il suo viaggio in Spagna sia stato proficuo. Saluti.

14. [Lettera] 1957 sett. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Desidera partecipare a un concorso e vorrebbe presentare il suo libro, ma teme che Guanda non riuscirà a farlo uscire prima di ottobre [*Poesia ispano-americana del '900*, scelta dei testi e versioni, introduzione, profili bio-bibliografici e bibliografia a cura di F. Tentori, Guanda, Parma 1957]. Chiede la sua opinione su come comportarsi, se sollecitare l'editore o attendere il prossimo bando di concorso. Saluta lui e Mario Luzi.

15. [Lettera] 1957 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per la risposta. Guanda gli aveva promesso di far uscire il libro nel mese di ottobre, ma ritiene che l'editore sia piuttosto imprevedibile. Ha chiesto al Ministero se si possono presentare al concorso anche le bozze. Gli hanno risposto che è possibile, ma che il loro valore non equivale a quello del libro stampato. Gli domanda un parere su cosa sia più opportuno fare. Saluti.

16. [Lettera] 1957 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Guanda garantisce che il libro sarà stampato entro il 31 ottobre. Stando così le cose potrà presentare al concorso il suo libro [*Poesia ispano-americana del '900*, scelta dei testi e versioni, introduzione, profili bio-bibliografici e bibliografia a cura di F. Tentori, Guanda, Parma 1957]. Quella domenica andrà a Firenze, spera di incontrarlo.

17. [Lettera] 1957 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Invia a parte le sue pubblicazioni per raccomandata. Chiede un cenno di risposta per sincerarsi dell'arrivo. Saluti.

18. [Lettera] 1957 nov. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per averlo rassicurato sull'arrivo delle pubblicazioni e per le informazioni riguardanti il Premio Firenze.

19. [Lettera] 1958 apr. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo rassicura di non essere in collera per l'esito dell'esame: è d'accordo con il giudizio ricevuto per quanto riguarda la scarsa «scientificità» dei suoi titoli. Chiede un elenco di tutti gli errori che a suo giudizio ha commesso nella traduzione e nell'interpretazione. Ha fatto la stessa richiesta a Giovanni Maria Bertini. Vorrebbe fare tesoro delle loro indicazioni. Saluti.

20. [Lettera] 1958 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È dispiaciuto per averlo disturbato con i suoi problemi in un momento di grande tristezza. Condoglianze. Spera di vederlo il 28 aprile al Ministero della Pubblica Istruzione. Saluti.

21. [Lettera] 1958 dic. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Si complimenta per il suo volume su Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Segnala una mancata citazione da una sua vecchia pagina dedicata a Machado sulla «Fiera letteraria» del luglio 1950. Lo saluta augurandogli buon lavoro.

22. [Lettera dopo il 1958 e prima del 1995] febr. 25 [a] Oreste [Macrí] / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il tempo che gli ha dedicato a Firenze. Chiede l'indirizzo di Jiménez Pinzón, nipote di Juan Ramón Jiménez, per i diritti di stampa dei testi del poeta spagnolo. Desidera incontrare i due poeti cubani Eliseo Diego e Roberto Friol. Domanda se conosca i loro indirizzi. Saluti.

23. [Lettera tra il 1960 e il 1970, Roma a] Oreste Macrí / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Hotel Minerva. Roma»

Ha accompagnato Giovanni Maria Bertini a Santa Chiara. Appena possibile cercherà di liberarsi per incontrarlo a Roma. Annota un numero di telefono.

24. [Lettera] 1960 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per il suo invito, ma è già d'accordo con Guanda per la stampa di un Jiménez nella collana della «Fenice». Propone l'edizione di un altro poeta spagnolo o ispanoamericano [per l'editore Vallecchi]. Saluti.

25. [Lettera] 1960 genn. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per la stima. Ha una proposta per l'edizione di Juan Ramón Jiménez: pensa di poter fare sia il lavoro per Guanda sia l'altro [Collana «Cederna» per Vallecchi], ma desidera parlargliene di persona.

26. [Lettera] 1960 febr. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Ha bisogno di chiedergli un favore. La rivista «Scuola e cultura nel mondo», diretta da Alessandro Bonsanti, della cui redazione fa parte anche lui, dedicherà un fascicolo alla Spagna. Gli chiede di tracciare un panorama degli studi ispanici in Italia. Saluti.

27. [Lettera] 1961 nov. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

In quei giorni sta leggendo *La estación total* [Juan Ramón Jiménez, *La estación total con las Canciones de la nueva luz* (1923-1936), Losada, Buenos Aires 1946]. La traduzione sarà pronta per la fine di luglio. Per quanto riguarda l'introduzione pensa che non sarà molto lunga né particolarmente sostanziosa. Saluti.

28. [Lettera] 1961 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Ha ricevuto da Vallecchi la minuta del contratto [per Juan Ramón Jiménez, *La stagione totale con le Canzoni della nuova luce* (1923-1936), nota e traduzione di Francesco Tentori Montalto, Vallecchi, Firenze 1963]. Chiede se sia possibile avere un piccolo anticipo e qualcosa di più alla consegna. Desidera avere la sua opinione prima di rivolgersi direttamente all'editore. Saluti.

29. [Lettera] 1961 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Sa che la sua ultima lettera lo ha lasciato perplesso, ma ribadisce che non intende iniziare un lavoro così impegnativo senza un adeguato compenso. Sperava nella sua mediazione. Saluti.

30. [Lettera 19]62 genn. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per essere intervenuto in suo favore presso Vallecchi. Ha dato il suo assenso e firmato il contratto per la traduzione [J.R. Jiménez, *La stagione totale con le Canzoni della nuova luce* (1923-1936), nota e traduzione di F. Tentori Montalto, Vallecchi, Firenze 1963]. Saluti.

31. [Lettera 19]62 apr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È preoccupato per la sua traduzione di Juan Ramón Jiménez. Chiede se la casa editrice Vallecchi terrà fede ai contratti stipulati l'anno precedente nonostante i cambiamenti nella gestione amministrativa. Ha già avuto un'esperienza poco piacevole con la casa editrice Silva. Saluti.

32. [Lettera] 1962 magg. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Ha ricevuto le sue cartoline e una lettera da Mario Gozzini. Il suo timore era che la casa editrice potesse rivedere i contratti stipulati con la gestione precedente. Adesso che ha saputo che il suo contratto sarà rispettato lavorerà con più serenità. Saluti.

33. [Lettera] 1962 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

La traduzione di Juan Ramón Jiménez è a buon punto. Appena l'avrà terminata si dedicherà all'introduzione, ma non avendo abbastanza tempo scriverà soltanto una breve nota introduttiva [J.R. Jiménez, *La stagione totale con le Canzoni della nuova luce (1923-1936)*, nota e traduzione di F. Tentori Montalto, Vallecchi, Firenze 1963]. Saluti.

34. [Lettera] 1962 giugno 20, Roma [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola e cultura nel mondo. Quaderno di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Lo ringrazia per la lettera, utile a chiarire come organizzare il lavoro. Farà una breve nota introduttiva alla traduzione [J.R. Jiménez, *La stagione totale con le Canzoni della nuova luce (1923-1936)*, nota e traduzione di F. Tentori Montalto, Vallecchi, Firenze 1963]. Chiede una copia del suo saggio uscito in due parti su «Palatina» [O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (I)*, «Palatina», I, 4, 1957, pp. 5-15, e O. Macrí, *Metafisica e lingua poetica di Juan Ramón Jiménez (II)*, «Palatina», II, 5, 1958, pp. 39-57; poi in SI/I, 229-259]. Potrà passare a prenderlo lui stesso quando andrà a Firenze. Saluti.

35. [Cartolina illustrata] 1962 jun. 29, Luzern [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

36. [Lettera] 1962 luglio 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Santa Cesarea Terme»

Si scusa per il ritardo con cui gli spedisirà i suoi estratti. È partito a fine giugno per la Svizzera ed è rientrato da poco a Roma. Terminerà la lettura degli estratti entro il giorno successivo e glieli restituirà. Ha ricevuto un telegramma da Geno Pampaloni che lo sollecita a consegnare la traduzione. Promette di affrettarsi e di terminare il lavoro quanto prima [J.R. Jiménez, *La stagione totale con le Canzoni della nuova luce* (1923-1936), nota e traduzione di F. Tentori Montalto, Vallecchi, Firenze 1963]. Saluti.

37. [Lettera 19] 62 luglio 26 [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola e cultura nel mondo. Quaderno di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

La sua posta gli giunge dai luoghi più svariati, non sa dove indirizzare le sue risposte. Ha finito il lavoro, introduzione compresa. Gli invia il dattiloscritto e spera di riceverlo indietro con correzioni e suggerimenti. Ha letto il libro di [Antonio] Sánchez Barbudo, *La segunda época de Juan Ramón Jiménez* [(1916-1953), Editorial Gredos, Madrid 1962] ma non ne è rimasto colpito. Pensa che i suoi estratti sull'argomento siano molto più interessanti e precisi. Spera li abbia ricevuti: li ha inviati al suo indirizzo fiorentino. Saluti.

38. [Lettera] 1962 luglio 31, Roma [a] Oreste Macrí, Santa Cesarea Terme / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola e cultura nel mondo. Quaderno di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Lo ringrazia per la comprensione. Invia il testo della traduzione di Juan Ramón Jiménez [J.R. Jiménez, *La stagione totale con le Canzoni della nuova luce* (1923-1936), nota e traduzione di F. Tentori Montalto, Vallecchi, Firenze 1963]. Gli domanda se sia disposto a correggere le bozze. Ha appena rivisto quelle di Luis Cernuda per l'editore Lerici [Luis Cernuda, *Poesie*, traduzione, introduzione, bio-bibliografia a cura di Francesco Tentori Montalto, Lerici, Milano 1962]. Come progetto futuro gli piacerebbe tradurre il giovane cubano Eliseo Diego o fare un'antologia di poesia cubana. Saluti.

39. [Lettera] 1962 ag. 3, Roma [a Oreste Macrí], Santa Cesarea Terme / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. + ms., 6 cc. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderno di informazione sugli scambi culturali con l'estero». – Allegato ms. di Francesco Tentori [Montalto], *Nota del traduttore*

Lo informa che dal 6 agosto trascorrerà una settimana a Treviso, presso la famiglia della moglie, di cui segnala l'indirizzo. È felice di sapere che la sua introdu-

zione non gli è dispiaciuta. Ha corretto le bozze di Luis Cernuda [Luis Cernuda, *Poesie*, traduzione, introduzione, bio-bibliografia a cura di Francesco Tentori Montalto, Lerici, Milano 1962]. Saluti.

39bis. [Busta] 1962 ag. 20, [Roma a] Oreste Macrí, S[anta] Cesarea Terme / [Francesco Tentori Montalto]

40. [Lettera] 1962 nov. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per l'interesse dimostrato nei confronti del suo lavoro. Ha valutato molto attentamente tutte le sue annotazioni sulle bozze molto spesso ha adottato la sua interpretazione. Ha apportato modifiche anche altrove. Lo ringrazia anche per le correzioni e le aggiunte alla bibliografia. Insieme alle nuove bozze corrette spedisce anche le vecchie, nel caso desideri fare un confronto, e gli indici. È molto soddisfatto del risultato della loro prima collaborazione. Spera di fargli leggere presto il volume [L. Cernuda, *Poesie*, traduzione, introduzione, bio-bibliografia a cura di F. Tentori Montalto, Lerici, Milano 1962]. Saluti.

41. [Lettera] 1962 nov. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Giustifica due scelte di traduzione che gli ha contestato. Ha scritto a Mario Gozzini per farsi mandare le seconde bozze. Saluti.

42. [Lettera] 1962 dic. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Ha ricevuto il suo volume dedicato ad Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. A confronto il suo volume su Cernuda sembra insignificante. Ha iniziato una corrispondenza con Jorge Guillén. Saluti.

43. [Lettera] 1963 mar. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'articolo dedicato al suo Cernuda [Oreste Macrí, *La poesia di Cernuda*, «La Nazione», 9 febbraio 1963]. Tiene a precisare che ha rispettato la volontà dell'autore escludendo alcune poesie, ma non è stato influenzato per nessuna altra scelta. Gli piacerebbe confrontarsi con lui sulla poesia di Cernuda, perché dalla sua recensione è evidente che la pensano diversamente. Saluti.

44. [Lettera] 1963 apr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per la generosa recensione al Juan Ramón Jiménez [Oreste Macrí, *Poesia di Juan Ramón Jimenez. La stagione totale*, «La Nazione», 4 aprile 1963]. Spera di poterlo ringraziare personalmente prima di Pasqua. Saluti.

45. [Lettera tra il 1963 e il 1966] luglio 1 [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ancesco] Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola e cultura nel mondo. Quaderno di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Giuseppe Tedeschi lo ha informato della presentazione dei volumi su Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Leric, Milano 1961] e Luis Cernuda [L. Cernuda, *Poesie*, traduzione, introduzione, bio-bibliografia a cura di F. Tentori Montalto, Leric, Milano 1962], che avverrà lo stesso giorno presso la libreria Einaudi. Ha saputo che Guillén parlerà di Machado; spera di convincerlo a spendere qualche parola anche su Cernuda. Il suo discorso potrebbe fare da preambolo a quello di Vittorio Bodini. Chiede la sua opinione prima di scrivere a Guillén. Saluti.

46. [Lettera] 1964 genn. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha ricevuto «La Nazione» [Oreste Macrí, *Borges*, «La Nazione», 3 gennaio 1964; poi in SI/I, pp. 497-500]. È d'accordo sul fatto che bisogna far conoscere meglio Borges poeta. Pensa a una possibile pubblicazione dei *Poemas (1923-1958)* nella collana «Cederna» di Vallecchi. Trova molto interessante anche un'edizione delle prose di Cernuda. Saluti.

47. [Lettera] 1964 genn. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[ancesco] Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Gli manda l'indirizzo di Jorge Luis Borges. Per quanto riguarda i *Poemas*, ne ha già tradotti alcuni per l'editore Silva, con il quale ha avuto una brutta esperienza. Il libro non ha mai visto la luce. Nel 1946 ha fatto diverse traduzioni di saggi di Ortega y Gasset e gli piacerebbe molto pubblicarle. Se ne avesse l'occasione, gli basterebbe revisionarle e sarebbero pronte per la stampa. Saluti.

48. [Lettera 19] 64 febr. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il volume su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Spera di trovare il tempo per farne un attento studio. Ha in stampa un volume di saggi di María Zambrano [María Zambrano, *Spagna: pensiero, poesia e una città*, traduzione di Francesco Tentori, Vallecchi, Firenze 1964] e i racconti di Rafael Arévalo Martínez per la casa editrice Rizzoli [Rafael Arévalo Martínez, *L'uomo che pareva un cavallo*, traduzione di Francesco Tentori Montalto, Rizzoli, Milano 1964]. Presto gli invierà una raccolta di suoi versi [Francesco Tentori Montalto, *Nulla è reale*, Vallecchi, Firenze 1964]. Saluti.

49. [Lettera] 1964 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la bella lettera e per il giudizio generoso sul suo libro [F. Tentori Montalto, *Nulla è reale*, Vallecchi, Firenze 1964]. Concorda pienamente con le sue parole. Si chiede scherzosamente se non sia la poesia a impedirgli di fare bene il suo lavoro di ispanista. Lo saluta sperando di potersi recare presto a Firenze per incontrarlo.

50. [Lettera] 1964 magg. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la bellissima recensione al suo libro di poesia [Oreste Macrí, *Tra Italia e Spagna. Due libri di poesia*, «La Nazione», 23 aprile 1964]. Ha colto perfettamente il legame tra la sua poesia e l'influenza dell'ispanismo. Saluti.

51. [Lettera] 1964 luglio 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Non sa si trova a Firenze e se riceverà la lettera. María Zambrano si trova a Roma e si sposterà a Ginevra verso la fine di agosto. Prima di partire desidera avere il testo della sua nota radiofonica, *Saggi di María Zambrano*. Chiede notizie del Premio Vallombrosa.

52. [Lettera] 1964 ag. 18, Belluno [a] Oreste Macrí, Consuma / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto la sua lettera. Lo ringrazia da parte di María Zambrano per il testo della nota radiofonica e per le informazioni sul Premio Vallombrosa. Non spera di vincere ma è interessato a partecipare per far conoscere il suo libro [F. Tentori Montalto, *Nulla è reale*, Vallecchi, Firenze 1964]. Saluti.

53. [Lettera 19]64 nov. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

In quei giorni ha scritto sia a Borges che a Giuseppe Zagarrío. Lo informa che concorre al Premio Firenze con il suo libro [F. Tentori Montalto, *Nulla è reale*, Vallecchi, Firenze 1964]. Chiede di proporre a Vallecchi la pubblicazione di un volume di poesie di Borges. Saluti.

54. [Lettera 19]64 dic. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.; data autogr. «30 novembre»

Auguri di buon anno. Chiede se sia interessato a ricevere qualche pubblicazione per l'Università: l'opera completa di Garcilaso [Garcilaso de la Vega, *Obras completas*, edición de Elias L. Rivers, Castalia, Madrid 1964]; venti numeri della rivista «Cuadernos hispanoamericanos»; altrettante pubblicazioni della cubana Universidad central de Las Villas (saggi, racconti, testi folcloristici, raccolte di proverbi, canti popolari e molto altro); il volume di Balboa Troya y Quesada, *Espejo de paciencia* [Silvestre Balboa Troya y Quesada, *Espejo de paciencia*, Departamento de estudios hispánicos Universidad central de las Villas, Santa Clara 1960]. Saluti.

55. [Lettera] 1965 genn. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

I pacchi saranno spediti all'Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola. Desidera un cenno di riscontro. Le poesie di Borges sono state annunciate nella nuova collana di Einaudi [Jorge Luis Borges, *Carme presunto e altre poesie*, introduzione e traduzione di Umberto Cianciolo, Einaudi, Torino 1969], perciò non potrà realizzarsi la sua idea di pubblicarle con Vallecchi. Gli piacerebbe realizzare un progetto con lui dedicato a Jorge Guillén: versioni di Francesco Tentori Montalto e studio introduttivo di Oreste Macrí. Chiede la sua opinione. Saluti.

56. [Lettera] 1965 febr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È felice che sia soddisfatto dei libri che gli ha spedito. È contento che siano nelle mani di qualcuno che ne farà buon uso. Quando ne avrà l'occasione, gli spedisce altri volumi. Umberto Cianciolo sarà il traduttore di Borges per Einaudi. Quanto a lui, gli piacerebbe realizzare una collaborazione per un libro su Jorge Guillén. Saluti.

57. [Lettera] 1965 mar. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non ha grandi novità. Forse tradurrà qualcosa per la nuova collana di Einaudi. Chiede se abbia qualche proposta editoriale. Gli piacerebbe molto occuparsi di Eliseo Diego; forse parlerà del suo progetto a Vallecchi. Saluti.

58. [Lettera] 1965 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Fongaro gli ha proposto di scrivere un articolo su Jorge Guillén per il numero della rivista dedicato alla poesia spagnola del XX secolo. Chiede se lo pagheranno; non vuole dare l'impressione di essere particolarmente venale, ma non ama regalare il proprio lavoro. Chiede di salutare il poeta Guillén da parte sua, perché non avrà occasione di incontrarlo. Saluti.

59. [Lettera tra il 1966 e il 1967] febr. 5 [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Invia alcune copie della nuova rivista di cui gli ha parlato a voce [«Scuola e cultura nel mondo»]. Chiede una sua collaborazione, suggerisce di inviargli un profilo dell'ispanismo italiano. Forse faranno un numero dedicato alla Spagna; nel caso vi inseriranno un intervento di Meo Zilio. Lo ringrazia per la telefonata di qualche giorno prima. Le condizioni di sua madre sono ancora gravi. Saluti.

60. [Lettera tra il 1966 e il 1967] febr. 24 [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Invia alcuni volumi di cui possiede più esemplari, con la speranza che possa lavorarci e farne buon uso. Lo ringrazia per il consiglio di pubblicare una sua rac-

colta di poesie. È un'idea alla quale pensa da tempo, ma non ha ancora trovato l'editore giusto. Gli chiede se Vallecchi sia interessato. Domanda se la rivista «Il Critone» venga ancora pubblicata. Saluti.

61. [Lettera tra il 1966 e il 1967] mar. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la premura che dimostra verso i suoi problemi. In attesa di pubblicare in raccolta le sue poesie, invierà alcuni testi al Premio «Roberto Gatti» di Bologna, la cui giuria è composta da Carlo Betocchi, Claudio Marabini, Geno Pampaloni e Giuseppe Raimondi. Conosce personalmente alcuni dei giurati e pensa che le sue poesie abbiano buone possibilità di successo. Scriverà anche a Mario Luzi per avere la sua opinione. Saluti.

62. [Lettera] 1966 luglio 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Pensa che l'idea [di un'antologia dedicata a Jorge Luis Borges] sia molto buona, ma il materiale è talmente ampio che è difficile fare una scelta dei testi. L'autore stesso ha fatto un'antologia *personal* [Jorge Luis Borges, *Antologia personal*, SUR, Buenos Aires 1961]. Potrebbero accordarsi con la casa editrice di Buenos Aires per stamparla in traduzione. È inutile scrivere a Borges perché non si occupa di questioni pratiche, meglio sentire direttamente SUR. Ha ricevuto le bozze della sua versione di Prados per Einaudi [Emilio Prados, *Memoria dell'oblio*, prefazione e traduzione di Francesco Tentori Montalto, Einaudi, Torino 1966]. Non possiede l'indirizzo di Pablo Neruda; gli suggerisce di chiederlo a Vittorio Bodini o a Giuseppe Bellini.

63. [Lettera] 1966 ott. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha ricevuto un invito da Managua per le «celebrazioni dariane» [Centenario de Rubén Darío 1867-1967]. Chiede se abbia ricevuto l'invito e se ci andrà. Saluti.

64. [Lettera] 1966 nov. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per le sue parole. Chiede notizie sulla sua casa dopo il diluvio [alluvione di Firenze, 4 novembre 1966]. Verrà appena possibile per aiutare gli amici, intanto chiede di portare i suoi saluti a tutti i fiorentini, soprattutto a Mario Luzi.

65. [Lettera] 1966 nov. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha saputo che il suo invito per il Centenario di Rubén Darío è stato perso. La Comisión Nacional del Centenario de Rubén Darío 1867-1967 gli ha confermato che è stato tra i primi a essere invitato. Lo sollecita ad andare perché si tratta di un'occasione davvero unica. Saluti.

66. [Lettera] 1966 dic. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non serve ringraziarlo per i libri che gli invia: per lui sono inutili e gli fa piacere sapere che qualcuno ne farà buon uso. Ha segnalato alla Comisión Nacional del Centenario de Rubén Darío che il suo invito è stato smarrito. La stessa cosa è capitata anche a José María Valverde. Saluti.

67. [Lettera] 1966 dic. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Busta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Invia tutti i dettagli del viaggio andata-ritorno da Roma a Managua. Partiranno il 13 gennaio e faranno ritorno a Roma il 24 dello stesso mese. Ha dato il suo indirizzo all'Ambasciatore del Nicaragua che provvederà a fornirgli tutte le indicazioni. Sicuramente dovrà fare un visto, ma è una pratica piuttosto semplice che può avviare direttamente alla questura di Firenze. Saluti.

68. [Lettera] 1966 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Per quanto riguarda il viaggio in Nicaragua suggerisce di prenotare una stanza all'hotel Hilton vicino all'aeroporto per trascorrere la notte a New Orleans prima di prendere il volo la mattina successiva per Managua. Può fare la prenotazione direttamente con Alitalia. Gli invierà alcune pubblicazioni della casa editrice SUR e altre della cubana ISLAS. Lo saluta impaziente di partire.

69. [Lettera] 1966 dic. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Auguri di buon anno. È arrivata la conferma dei voli e dell'albergo; chiede se l'abbia ricevuta. Lo sollecita a inviargli il passaporto in modo che possa occuparsi dei visti. Chiede se terrà una conferenza a Managua; a lui non l'hanno chiesto e non sa se preparare qualcosa comunque. Saluti.

70. [Lettera 19]67, genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha ricevuto la sua lettera. Lo avvisa che sono necessarie tre fotografie per l'Ambasciata del Nicaragua e una per il Consolato americano. Chiede di mandargli il prima possibile foto e passaporto. È impaziente di partire. Gli ricorda di portare un abbigliamento leggero.

71. [Telegramma] 1967 genn. 4, Roma [a Oreste Macrí], Firenze / [Francesco] Tentori [Montalto]. – [1] c.

Attende il passaporto.

72. [Cartolina illustrata] 1967 giugno 5, Strasburg [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

73. [Lettera] 1967 luglio 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Chiede una lettera di presentazione in cui dichiara di conoscere la sua carriera e il suo lavoro di ispanista. Ne ha bisogno per un concorso a ispettore centrale per lo Spagnolo al Ministero della Pubblica Istruzione. Saluti.

74. [Lettera] 1967 luglio 13, Roma [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per le parole generose della sua lettera di presentazione. Saluti.

75. [Lettera 19]67 sett. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Parla del concorso bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione per il posto di ispettore centrale per lo Spagnolo.

76. [Lettera] 1967 sett. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

La sua mancata risposta gli crea molta apprensione, presume che non sia a Firenze e non abbia ricevuto la lettera. Parla del concorso a ispettore centrale per lo Spagnolo.

77. [Lettera] 1967 sett. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Sul concorso a ispettore centrale per lo Spagnolo.

78. [Lettera] 1967 ott. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Il 23 ottobre andrà a Bologna per ritirare il «Premio del pubblico “Roberto Gatti”». Il giorno seguente passerà da Firenze. Saluti.

79. [Lettera 19]67 nov. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non ci sono novità sul concorso ministeriale di ispettore centrale per lo Spagnolo. Chiede se sia interessato a tenere una conferenza a Napoli per un corso di insegnamento di Spagnolo. Domanda notizie sulla collana «Cederna» dell'editore Vallecchi.

80. [Lettera 19]67 dic. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori] M[ontalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Gli dispiace molto non averlo incontrato a Roma ma quel giorno si trovava a Napoli per un corso dedicato ai docenti di Spagnolo della scuola media. Spera che arrivi presto una nuova occasione d'incontro. Ha saputo che nella collana «Cederna» di Vallecchi uscirà un volume dedicato a Dámaso Alonso. Gli ricorda il suo progetto per una traduzione di Eliseo Diego e José María Valverde. Gli chiede se Vallecchi potrebbe essere interessato. Saluti.

81. [Lettera 19] 68 genn. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non sa ancora nulla del concorso ministeriale [per l'incarico di ispettore centrale per lo Spagnolo]. Ha però incontrato alcuni possibili membri della commissione (Giovanni Maria Bertini, Franco Meregalli, Carmelo Samonà) al corso per gli insegnanti di Spagnolo. Forse saprà qualcosa alla fine della settimana successiva.

82. [Lettera 19] 68 febr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di Informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Chiede se conosca l'indirizzo di José María Valverde negli Stati Uniti e lo saluta.

83. [Lettera] 1968 apr. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera attenta e sottile [relativa al suo libro di poesie, Francesco Tentori Montalto, *Lo stormire notturno*, De Luca, Roma 1968]. Spera di recarsi presto a Firenze e chiede notizie di Mario Luzi, che non sente da tempo. Saluti.

84. [Lettera 19] 68 giugno 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha ricevuto le *Prose* di Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968]. Gli sarebbe piaciuto partecipare al progetto. Spera di collaborare in futuro. Chiede se farà parte di qualche giuria di premi di poesia. Ha inviato il suo libro [F. Tentori Montalto, *Lo stormire notturno*, De Luca, Roma 1968] al Premio Pisa. Tra i giudici ci sono Giorgio Caproni e Geno Pampaloni. Saluti.

85. [Lettera 19] 68 giugno 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

Sono stati resi noti i nomi dei commissari per il concorso ministeriale a ispettore centrale per lo Spagnolo: Oreste Macrí, Giovanni Maria Bertini, Franco Meregalli. Passerà un mese in montagna dove potrà regolarmente ricevere la posta. Saluti.

86. [Lettera 1] 1968 luglio 18, Vigo di Cadore [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Lo ringrazia per la lettera amichevole. Scrive da Vigo di Cadore, dove sta trascorrendo le vacanze con la famiglia. È fallito il suo progetto di stampare presso Einaudi una nuova edizione dell'antologia ispanica modificata e ampliata. La casa editrice avrebbe voluto un'antologia completamente nuova. Cercherà un altro editore disposto a realizzare il suo progetto. Con il libro di poesie [F. Tentori Montalto, *Lo stormire notturno*, De Luca, Roma 1968] concorre al Premio Pisa, al Premio Carducci e al Premio Cardarelli. Saluti.

87. [Lettera] 1968 ag. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Parla delle modalità del concorso ministeriale. La sua partecipazione a numerosi Premi letterari è legata non alla brama di vittoria, ma al desiderio di far conoscere la sua poesia. Chiede se la collana «Cederna» dell'editore Vallecchi sia interessata alla sua antologia modificata e ampliata. Saluti.

88. [Lettera] 1968 ott. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Chiede un consiglio su qualche libro nel campo dell'insegnamento dello Spagnolo. Gli domanda se Vallecchi sia interessato a pubblicare l'antologia. Se la risposta sarà negativa, continuerà a cercare un editore disponibile. Lo saluta sperando di incontrarlo presto.

89. [Lettera] 1968 nov. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Parla del concorso ministeriale e di ciò che gli ha scritto in proposito Ferruccio Ulivi. Saluti.

90. [Lettera] 1968 nov. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Lo ringrazia per tutto ciò che fa per lui. Spera di incontrarlo presto e di poter parlare con lui.

91. [Lettera 1968] dic. 2 [a Oreste] Macrí / Francesco Tentori [Montalto]. – [3] pp. su 2 cc.

Gli riassume il *curriculum* presentato al Ministero sulla base del quale sarà giudicato. Curriculum amministrativo: diciotto anni a servizio dello stato di cui tredici nel Ministero della Pubblica Istruzione, dal 1961 come direttore di sezione e dal 1965 come direttore di direzione; per dieci ha fatto parte della commissione di esami dell'I.S.M.E.O.; per undici è stato redattore della rivista di Alessandro Bonsanti «Scuola e cultura nel mondo»; ha tenuto due lezioni al corso di aggiornamento per insegnanti di Spagnolo svoltosi a Napoli nel dicembre 1967; ha tenuto un intervento sulla letteratura spagnola ad Assisi per la conferenza «Al miglior fine». *Curriculum* culturale: tesi di laurea sulla poesia spagnola 110/110; borse di studio per la Spagna e per gli U.S.A.; circa venti libri pubblicati e un centinaio di articoli, note e rassegne; attività poetica; buona conoscenza della lingua francese e inglese. Nel *curriculum* inviato al Ministero è stato più preciso e ha specificato i titoli delle pubblicazioni. Saluti.

92. [Lettera] 1969 genn. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno mese e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Lo ringrazia per l'accoglienza. È felice di sapere che durante l'esame potrà parlare spagnolo dando prova delle sue capacità. Invia una copia dei *Destini* con le litografie di Corrado Cagli [Francesco Tentori, *I destini*, alternati agli *Intercalari* di Corrado Gigli, Edizioni d'Argo, Roma 1949] che trova molto belle. Saluti.

93. [Lettera] 1969 febr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'accoglienza. È dispiaciuto di non aver trovato il tempo per parlare con lui come avrebbe desiderato. Chiede se Geno Pampaloni potrebbe essere interessato a stampare qualcuna delle sue traduzioni di poeti iberoamericani. Saluti.

94. [Lettera] 1969 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha già scritto a suo fratello [Giuseppe Macrí] ciò che sa sul problema: deve fare domanda al Provveditore di Maglie per l'assegnazione provvisoria al ginnasio o al liceo entro quindici giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti. Si dichiara disponibile a rispondere a qualsiasi domanda. Presto andrà a Firenze per incontrarlo. Nel capoluogo toscano ha più amici che a Roma.

95. [Lettera] 1969 febr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / F[rancesco] Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Spera che le informazioni date a suo fratello [Giuseppe Macrí] siano state utili. Gli ha scritto di non esitare a rivolgersi a lui ogni volta che avrà bisogno. Saluti.

96. [Lettera] 1969 mar. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È felice di sapere che il suo aiuto è servito. Lo invita insieme a Mario Luzi a trascorrere un giorno con lui a Viareggio, dove terrà a maggio un corso di aggiornamento per impiegati della scuola media. Gli piacerebbe che parlassero al corso di un argomento a loro scelta. Lo saluta sperando in una risposta positiva.

97. [Lettera] 1969 apr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

È molto dispiaciuto di sapere che non andrà a Viareggio. Al suo posto parteciperà Piero Bigongiari, ma se cambierà idea gli basterà telefonare qualche giorno prima dell'inizio del corso per essere inserito nel programma. Lo informa che curerà la terza edizione di *Storia della letteratura spagnola* per la casa editrice Eri [José María Valverde, *Storia della letteratura spagnola*, traduzione di Francesco Tentori Montalto, Eri, Torino 1969], mentre per Einaudi uscirà *La destrucción o El amor* [Vicente Aleixandre, *La distruzione o Amore*, prefazione e traduzione di Francesco Tentori Montalto, Einaudi, Torino 1970]. Saluti e auguri di buon lavoro.

98. [Lettera] 1969 magg. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Ha telegrafato al «gitano», che gli telefonerà presto. Non potrà partecipare alla gita per due motivi: suo padre subirà un'operazione e attende i risultati del Premio «Il Ceppo». Saluti.

99. [Cartolina illustrata] 1969 luglio 19, Lorenzago di Cadore [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

100. [Lettera] 1969 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Spera non si sia offeso per le notizie che gli ha inviato a Otranto a proposito del corso di suo fratello [Giuseppe Macrí]. Si augura che il suo silenzio dipenda dai numerosi impegni di lavoro. Saluti.

101. [Lettera 1969] nov. 3 [a] Oreste [Macrí] / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia il suo libro [Francesco Tentori Montalto, *La servante au grand coeur e altre poesie*, De Luca, Roma 1969] definendolo un dialogo poetico. È felice di sapere che la situazione di suo fratello sia migliorata. Sta lavorando a un'antologia di poesia iberoamericana e spera di ricevere da lui molti consigli. Desidera incontrarlo e parlargli di molte cose. Saluti.

102. [Lettera] 1969 nov. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Il lavoro per l'antologia ispanoamericana procede bene [Francesco Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispanoamericani del 900*, Eri, Torino 1971]. Andrà a Firenze per consultare i libri dell'Istituto Ispanico, anche se ne ha già ricevuti alcuni molto interessanti da Franco Meregalli. Per quanto riguarda il viaggio di studi a Lisbona, ne ha parlato al Ministero. Potranno ottenere un rimborso spese ma la pratica sarebbe molto più semplice se fossero invitati a qualche congresso internazionale. Quando saranno a Lisbona, gli presenterà Urbano Tavares Rodrigues, critico, romanziere e intellettuale acutissimo. Saluti.

103. [Lettera] 1969 dic. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Gli ha scritto a lungo parlandogli del suo lavoro e del progetto del viaggio in Portogallo, ma non ha ricevuto risposta. Chiede sue notizie. Saluti.

104. [Indice tra il 1970 e il 1971 a Oreste Macrí] / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] cc. – Ds. f.to – A margine annotaz. ms. – Originariamente conservato in Francesco Montalto, *Il «De pace fidei» del Cardinale Nicolò da Cusa*, «Giornale critico della Filosofia italiana», XIII, 3, 1932, pp. 199-206

Gli manda l'indice dell'antologia [F. Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispano-americani del 900*, Eri, Torino 1971] insieme agli scritti del nonno [F. Montalto, *Il «De pace fidei» del Cardinale Nicolò da Cusa*, «Giornale critico della Filosofia italiana», XIII, 3, 1932, pp. 199-206].

105. [Cartolina illustrata tra il 1970 e il 1979], Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

106. [Lettera] 1970 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non riceve più sue lettere per colpa delle Poste. Ad aprile finalmente si incontreranno, quando passerà da Firenze. Lo ringrazia per il volume dedicato ad Antonio Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Spera che abbia ricevuto la lettera di José María Valverde. Gli chiede se abbia visto l'antologia ispanoamericana di Feltrinelli [Marcello Ravoni, Antonio Porta (a cura di), *Poeti ispanoamericani contemporanei: dalle prime avanguardie, Vallejo, Huidobro, Guillén, Borges, Neruda, ai poeti d'oggi*, Feltrinelli, Milano 1970]. Saluti.

107. [Lettera] 1970 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Sarà a Firenze la settimana successiva alla Pasqua. Spera di vederlo perché desidera parlargli di molte cose. Dal capoluogo toscano si sposterà a Pistoia e in seguito a Pisa. Chiede se intenda ancora fare un viaggio in Portogallo. Saluti.

108. [Lettera] 1970 magg. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha molto apprezzato il suo invito a trasferirsi a Firenze per condurre le sue ricerche all'Istituto Ispanico. In quel periodo si trova nelle Marche ma tornerà in Toscana a metà mese. Non sa se riuscirà a incontrare Luigi Panarese durante i suoi numerosi spostamenti. Saluti.

109. [Lettera] 1970 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Spera che la sua lettera lo raggiunga a Firenze. Molto tempo prima ha saputo che si trovava in Puglia e che sarebbe partito per la Spagna. Ha terminato l'antologia

ispanoamericana [F. Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispanoamericani del 900*, Eri, Torino 1971] e gli piacerebbe andare a Firenze per mostrarla e lui e a tutti gli amici. Lo saluta e lo prega di dirgli se sarà a casa nel mese di ottobre.

110. [Lettera] 1970 dic. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per ciò che gli scrive a proposito del suo lavoro [F. Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispanoamericani del 900*, Eri, Torino 1971]. Ha già spedito tutto il materiale alla casa editrice Eri. Il volume è dedicato a tutti gli amici del Paszkowski. Vorrebbe ricevere l'ultimo numero dell'«Albero». Saluti.

111. [Lettera] 1970 dic. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Luigi Panarese gli ha detto che Macrí ha pubblicato sull'«Albero» il suo *Dialogo di astronauti*. Ha scritto a Carlo Betocchi per evitare malintesi, perché desiderava pubblicarlo sull'«Approdo». Lo saluta e lo invita a scrivere a Luigi Panarese.

112. [Lettera] 1971 febr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

In quei giorni sarà a Firenze, ma prima dovrà passare da Pisa e da Livorno. Desidera molto parlare con lui, ricorda la loro ultima conversazione avvenuta poco dopo la morte di Vittorio Bodini. La vedova del poeta [Ninetta Bodini] lo ha informato di un suo libro su Rafael Alberti che uscirà postumo. Chiede se l'editore Vallecchi possiede i diritti su tutta l'opera di Juan Ramón Jiménez o soltanto su *Stagione totale*. Desidera invitare in Italia il poeta cubano Roberto Friol. Saluti.

113. [Lettera] 1971 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Gli invia un ritaglio che potrebbe interessargli. Chiede se è interessato a ricevere per l'Istituto Ispanico il volume di Arturo Farinelli, *Ensayos y discursos de crítica literaria hispano-europea* [con carta-prólogo de Ramón Menéndez Pidal, F.lli Treves, Roma 1925]. Saluti.

114. [Lettera] 1971 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'indirizzo di Pinzó Jiménez. Ha saputo dal Ministero se decidesse di partire per un viaggio di studio riceverebbe un contributo per le spese. Spera di poter andare in Spagna con lui. Suggerisce il mese di settembre come periodo ideale. Saluti.

115. [Lettera] 1971 mar. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera di presentazione [scritta per il Ministero della Pubblica Istruzione]. Spera che le sue belle parole siano sufficienti a fargli ottenere il rimborso spese per il viaggio in Spagna. Saluti affettuosi.

116. [Cartolina illustrata] 1971 apr. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto], Peppino [Giuseppe Macrí]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Saluti.

117. [Lettera] 1971 apr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non sa se ha ricevuto le sue cartoline da Lecce: i numerosi scioperi non hanno garantito il servizio postale. Ha avuto il piacere di vedere la sua casa magliese e di incontrare suo fratello [Giuseppe Macrí]. Soggiornando in Salento ha capito perché lui e Vittorio Bodini trovano la Spagna una terra familiare. Quanto al loro viaggio, propone di andare in Spagna nel mese di ottobre, così da per non intralciare i rispettivi impegni accademici. Presto sarà di passaggio a Firenze e spera di trovare tempo per incontrarlo. Lo saluta chiedendo di ricordarlo agli amici toscani.

118. [Cartolina illustrata] 1971 magg. 7, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

119. [Lettera] 1971 giugno 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera, anche se molto breve. Non gli sarà possibile raggiungerlo a Firenze prima della fine dell'estate, a meno che il Ministero della Pubblica Istruzione non lo invii nel capoluogo toscano per gli esami di licenza media.

Passerà i mesi di luglio e agosto in montagna con la famiglia. Sta cercando un editore per il suo nuovo libro di poesie. È impegnato in una fitta corrispondenza con Vittorio Sereni, ma non crede di avere molte possibilità di pubblicare con Mondadori. Ha corretto le prime bozze dell'antologia ispanoamericana [F. Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispanoamericani del 900*, Eri, Torino 1971]. Il viaggio in Spagna sarà a ottobre. Saluti affettuosi.

120. [Lettera] 1971 ott. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Francesco T[Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non sa se si trovi ancora in Salento. Chiede se sia ancora valida l'ipotesi di fare insieme un viaggio in Spagna. Lo prega di informarlo appena sarà a Firenze, dove lo aspetta la sua traduzione di Borges [Jorge Luis Borges, *Elogio dell'ombra*, seguito da un *Abbozzo di autobiografia*, a cura di Norman Thomas Di Giovanni, versione con testo a fronte di Francesco Tentori Montalto, Einaudi, Torino 1971]. Saluti.

121. [Lettera] 1971 ott. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non sa se abbia ricevuto la lettera che ha spedito all'indirizzo di Maglie. Chiede notizie del viaggio in Spagna. Ha saputo che Guillén sarà in Italia il 9 ottobre. Saluti.

122. [Lettera] 1971 nov. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È appena tornato da un viaggio in Turchia; quando lo ha cercato a Roma, il 15 novembre, era già partito. Presto gli farà avere l'antologia edita da Eri [F. Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispanoamericani del 900*, Eri, Torino 1971]. Non è per nulla soddisfatto della sua edizione di Cernuda [Luis Cernuda, *La realtà e il desiderio*, a cura di Francesco Tentori Montalto, Sansoni, Firenze 1971]. Saluti affettuosi.

123. [Lettera] 1971 dic. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Scuola e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero»

Il giorno precedente ha ricevuto la sua lettera del 24 novembre. Sarà lieto di incontrarlo nella capitale il 13 dicembre. L'antologia non è ancora uscita nelle librerie, ma pensa che a breve saranno inviate le copie omaggio. Saluti.

124. [Lettera] 1971 dic. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'elogio della sua antologia. Ha scritto a Donato Valli e alla RAI-Eri per la presentazione del suo lavoro. Saluti.

125. [Cartolina illustrata] 1972, Cagliari [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

126. [Lettera] 1972 gen. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È molto felice per i giorni trascorsi insieme, ma è dispiaciuto per la sua partenza. Si vedranno di nuovo quando passerà da Firenze. Chiede di sollecitare Donato Valli a rispondergli.

127. [Lettera] 1972 gen. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

La presentazione dell'antologia [F. Tentori Montalto (a cura di), *Poeti ispanoamericani del 900*, Eri, Torino 1971] è stata organizzata dalla RAI per il mese di marzo. Lo invita insieme con Mario Luzi a partecipare all'evento. Forse passerà da Firenze, in viaggio verso Pistoia. Saluti.

128. [Lettera] 1972 gen. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha ricevuto una lettera molto gentile da Donato Valli. Lo ringrazia per averli messi in contatto. Gli chiede se abbia ricevuto l'invito ufficiale della RAI per la presentazione della sua antologia. Saluti.

129. [Lettera] 1972 febr. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Gli è grato per la sua lettera. Per la presentazione dell'antologia dovrà preparare un piccolo intervento. Gli chiede di accordarsi con il direttore di RAI-Eri Puccini. Saluti.

130. [Lettera 19] 72 febr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione»

Invia copia della sua traduzione che aveva spedito tempo prima a Ninetta Bodini per il volume *Omaggio a Bodini* [L. Mancino (a cura di), *Omaggio a Bodini*, con una poesia in grafico di R. Alberti e un disegno di M. Tommasi, Lacaíta, Manduria 1972]. Presto riceverà il libro stampato. Saluti.

131. [Lettera] 1972 mar. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È appena tornato dalla Sardegna. Conferma che la presentazione dell'antologia si terrà lunedì 20 marzo. Saluti.

132. [Cartolina illustrata] 1972 apr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

133. [Lettera] 1972 giugno 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha trovato molto appassionante la lettura del suo profilo di Vittorio Bodini [V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972]. Ricorda con affetto la loro ultima serata romana. Chiede notizie del suo lavoro. Ha appena finito di tracciare il piano di una monografia su Juan Ramón Jiménez per le edizioni di Accademia [Juan Ramón Jiménez, *Diario di poeta e mare*, a cura di Francesco Tentori Montalto, Accademia, Milano 1973]. Saluti.

134. [Lettera] 1972 luglio 6, Roma [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Sta scrivendo l'introduzione al *Diario di poeta e mare*. Nel frattempo sta traducendo, per Accademia, un libro di Eliseo Diego [Eliseo Diego, *L'oscuro splendore*, a cura di Francesco Tentori Montalto, Accademia, Milano 1974]. Nel mese di settembre non sarà a Roma perché dovrà assistere agli esami di riparazione. Ha scritto numerose poesie nell'ultimo periodo, ma non pubblicherà una nuova raccolta in tempi brevi. Chiede come trascorrerà le vacanze estive, se andrà a Otranto dopo il soggiorno a Montecatini. Aggiunge il suo indirizzo di Belluno, dove trascorrerà il mese di agosto. Saluti affettuosi.

135. [Lettera] 1972 sett. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È appena tornato a Roma e ha trovato il suo graditissimo volume sansoniano [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Chiede se sia tornato a Firenze o se si trovi ancora a Otranto. Saluti.

136. [Lettera] 1972 ott. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ammira l'edizione di Jorge Guillén. Silvio Ramat gli parlava di un suo possibile viaggio a Roma per un concorso. Nel caso, lo prega di avvisarlo perché vorrebbe incontrarlo. Ha letto l'acutissimo studio su D'Andrea [O. Macrí, *Lo «spazio domestico» di E.U. D'Andrea*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 99-114. Saluti.

137. [Lettera] 1972 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il giudizio favorevole sul suo Aleixandre [V. Aleixandre, *Poesie della consumazione*, introduzione e versione di F. Tentori Montalto, Rizzoli, Milano 1972]. Ha una fitta corrispondenza con Donato Valli, che lo sollecita a essere paziente con il mercato editoriale. Ha visto «L'Albero» ed è rimasto molto colpito dai suoi interventi [O. Macrí, *Per una teoria dell'edizione critica* (*Segre editore della «Chanson de Roland»*), «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 239-280; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 77-170; O. Macrí, *Un Baudelaire isometrico*, «L'Albero», fasc. VIII, 49, 1972, pp. 306-308]. Saluti.

138. [Lettera] 1973 gen. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha saputo da Ercole Ugo D'Andrea che è già tornato da Lecce. Ha consegnato all'editore la traduzione di *Diario di poeta e mare* [J.R. Jiménez, *Diario di poeta e mare*, a cura di F. Tentori Montalto, Accademia, Milano 1973]. Il suo prossimo progetto è l'edizione italiana di *Eternidades, piedra y cielo* [Juan Ramón Jiménez, *Eternità, pietra e cielo*, a cura di Francesco Tentori Montalto, Accademia, Milano 1974]. Chiede se sia interessato ad alcune sue traduzioni di testi inediti di Eliseo Diego e Juan Ramón Jiménez per «L'Albero». Saluti.

139. [Cartolina illustrata] 1973 mar. 9, Matera [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

140. [Cartolina illustrata] 1973 magg. 10, [Massaciuccoli a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto], Giorgio Caproni, Mario Luzi *et al.* – [1] c. – Data del t.p.

Auguri.

141. [Lettera 19]73 giugno 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Società e cultura nel mondo. Quaderni di informazione sugli scambi culturali con l'estero», intestazione cassata. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha saputo che si trova a Barcellona. Sta lavorando a un'edizione di poesie di Eliseo Diego per Accademia [E. Diego, *L'oscuro splendore*, Accademia, Milano 1974] e ha bisogno di consultare alcune delle riviste cubane che molto tempo prima gli aveva spedito per l'Istituto Ispanico. Saluti.

142. [Cartolina illustrata] 1973 nov. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno mese e luogo del t.p.

È dispiaciuto di non essere riuscito a incontrarlo. Spera di avere presto l'occasione di passare da Firenze. Saluti.

143. [Cartolina illustrata 19]74 apr. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco T[entori Montalto]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti anche da Ercole Ugo D'Andrea.

144. [Cartolina illustrata 19]74 may 2, Sevilla [to] Oreste Macrí, Firenze / Francesco e Wilma Tentori [Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

145. [Lettera] 1974 magg. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la lettera e per le parole paterne. Per lui non c'è gerarchia tra la sua attività di ispanista e quella di poeta. Come richiesto, invia i suoi libri di poesia: i due vallecchiani [Francesco Tentori Montalto, *Lettere a Vilna*, Vallecchi, Firenze 1960; F. Tentori Montalto, *Nulla è reale*, Vallecchi, Firenze 1964] e quello uscito presso De Luca [F. Tentori, *Lo stormire notturno*, De Luca, Roma 1968]. La prossima raccolta uscirà presso l'editore Lacaíta [Francesco Tentori, *Corrispondenze in una stanza (1968-1973)*, con prefazione di Mario Luzi e un disegno originale di Adolfo Grassi, Lacaíta, Manduria 1974]. Allega anche un suo estratto da «L'Approdo» [Francesco Tentori, *Il segno, la stranezza*, «L'Approdo letterario», XVIII, 55-56, 1971, pp. 130-135]. Saluti.

146.^{(a-b)/a} [Lettera 19]74 magg. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Originariamente conservato nell'estratto da Francesco Tentori [Montalto], *Per tre quadri di Giannina Angioletti*, «Letteratura», XVI, 94-96, serie III, 1968, pp. 22-24 – Allegato: Tentori Montalto, Francesco. [Prose]. *Corrispondenze in una stanza. Nota dell'autore*

Invia la pagina che inserirà alla fine della sua raccolta di poesia [F. Tentori, *Corrispondenze in una stanza (1968-1973)*, con prefazione di M. Luzi e un disegno originale di A. Grassi, Lacaíta, Manduria 1974]. Ha corretto le bozze di Eliseo Diego [E. Diego, *L'oscuro splendore*, Accademia, Milano 1974] e ha inviato il testo di *Diario e ricordo: Nuovo Messico* a Donato Valli [Francesco Tentori Montalto, *Nuovo Messico. Diario e ricordo (1956-1974)*, Milella, Lecce 1974]. Saluti.

146.^{(a-b)/b} [Prose]. *Corrispondenze in una stanza. Nota dell'autore* / [Francesco Tentori Montalto]. – [1974]. – [1] c. – Ds. con annotazz. autogr. – Allegato a: Tentori Montalto, Francesco. [Lettera 19]74 magg. 12, Roma [a] Oreste Macrí

147. [Lettera 1974] magg. 29 [a] Oreste [Macrí] / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Originariamente conservata con la lettera datata 12 maggio 1974 nell'estratto da Francesco Tentori Montalto, *Per tre quadri di Giannina Angioletti*, «Letteratura», XVI, 94-96, serie III, 1968, pp. 22-24

Lo ringrazia per il giudizio sulla sua attività poetica. Jorge Guillén gli ha mandato una lettera piena di lodi per il suo lavoro dedicato a Juan Ramón Jiménez [J.R. Jiménez, *Diario di poeta e mare*, a cura di F. Tentori Montalto, Accademia, Milano 1973]. Saluti.

148. [Lettera 19]74 giugno 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il giudizio sul suo libro di poesia *Corrispondenze in una stanza* [Lacaita, Manduria 1974]. Annota alcune correzioni al testo e alle note. Saluti.

149. [Lettera 19]74 giugno 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Ha ricevuto il numero dell'«Albero» in cui compaiono i sonetti di Nicola De Donno; li ha apprezzati moltissimo. Resterà a Roma per tutto il mese di luglio, poi partirà per il Trentino. Saluti.

150. [Poesías 19]74 luglio 4, Roma [para] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] cc., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Contiene le seguenti poesie: *Mal de elegía, Aunque desde esta orilla de luz, Poesia, mi rosa*

151. [Lettera] 1974 ott. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Da molto tempo non riceve sue notizie. Chiede se sia interessato a pubblicare sull'«Albero» cinque poesie di Ercole Ugo D'Andrea da lui tradotte in spagnolo. Se sarà a Firenze i primi giorni di settembre lo raggiungerà. Saluti.

- 152.^{(a-b)/a} [Lettera] 1974 nov. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Allegato: Tentori Montalto, Francesco. [Prose]. *Nuovo Messico*

Invia la sua nota a *Nuovo Messico: diario e ricordo* da pubblicare sull'«Albero».

- 152.^{(a-b)/b} [Prose]. *Nuovo Messico* / Francesco Tentori [Montalto]. – 1974. – [1] c. – Ds. non f.to. – Allegato a: Tentori Montalto, Francesco. [Lettera] 1974 nov. 13, Roma [a] Oreste Macrí

153. [Lettera 19]74 nov. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Pablo Antonio Cuadra gli ha fatto una graditissima sorpresa: dedicherà un numero de «El pez y la serpiente» alla sua attività di poeta e traduttore ispanoamericano. Gli ha chiesto di tradurre in spagnolo l'introduzione alla sua raccolta di poesie. Spera che Macrí gli invii una nota da inoltrare a Cuadra. Saluti.

154. [Lettera 19]74 nov. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Invia un suo dattiloscritto che deve spedire a Silvio Ramat. Vorrebbe prima avere un parere. Saluti.

155. [Cartolina illustrata 1975 Castelnuovo ne' Monti a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

156. [Lettera] 1975 gen. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'attenzione e per le dimostrazioni di amicizia. Apprezza sempre i suoi consigli. Chiede quale editore possieda i diritti di traduzione di Antonio Machado. Saluti.

157. [Lettera 1975] gen. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c.

Invia una nota e alcuni brevi testi di Alejandra Pizarnik. Desidera conoscere la sua opinione al riguardo. Saluti.

158. [Lettera] 1975 magg. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il saggio che uscirà su «Almanacco» [Oreste Macrí, *Introduzione*, in Francesco Tentori Montalto, *Quanto si svolge oscuro* (1972), «Almanacco dello specchio», 4, 1975, pp. 275-283; poi col titolo *Essenza della poesia di Tentori*, in VP/BT, pp. 807-817]. Saluti.

159. [Lettera 19]75 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta.

Lo ringrazia per aver fatto conoscere il suo lavoro, anche se l'ambiente dei cattedratici non è interessato ai suoi argomenti.

160. [Lettera 19]75 luglio 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Gli comunica la notizia della morte di Dionisio Ridruejo. Gli suggerisce di scrivere un necrologio o una nota di ricordo sull'«Albero». Spedirà presto il volume dedicato a Eliseo Diego [E. Diego, *L'oscuro splendore*, a cura di F. Tentori Montalto, Accademia, Milano 1974]. Nonostante sia datato 1974, la casa editrice non gli aveva ancora consegnato tutte le copie. Attende con trepidazione il suo giudizio. Quella mattina, durante il programma radiofonico *Una poesia al giorno*, ha ascoltato la lettura della poesia di Antonio Machado *In questi campi della terra mia*. Ha riconosciuto la sua traduzione [di Oreste Macrí] e si è molto rammaricato di non sentire citato il nome del traduttore. Dal 15 di luglio, se vorrà scrivergli, dovrà indirizzare le lettere a Belluno. Saluti.

161. [Lettera] 1975 nov. 24, [Roma a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Ancora una triste notizia: è morto Luis Felipe Vivanco. È un momento molto doloroso per suo cognato Jose María Valverde. Saluti.

162. [Lettera 19]75 dic. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Chiede sue notizie. Da molto tempo non riceve più sue lettere. Spera di trovare presto un'occasione per andare a Firenze. Saluti e auguri.

163. [Lettera] 1976 genn. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Inverrà una nota sulle poesie di Giovanni Battista Angioletti, a proposito delle quali vorrebbe conoscere la sua opinione. Su «Prospettive» è uscita una bella recensione del suo libro [F. Tentori, *Corrispondenze in una stanza (1968-1973)*, con prefazione di M. Luzzi e un disegno originale di A. Grassi, Lacaíta, Manduria 1974]. Pensa che il suo scritto su «Almanacco» abbia richiamato l'attenzione della stampa. Lo ringrazia e lo saluta.

164. [Lettera] 1976 genn. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'offerta di collaborare all'«Albero», ma non può accettare un impegno fisso. Gli manderà una nota sulla poetica di Giovanni Battista Angiolotti. Saluti.

165. [Busta 19]76 genn. 31, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Francesco] Tentori [Montalto]. – busta. – Data e luogo del t.p.

166. [Lettera 19]76 apr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Non è riuscito a incontrarlo quando è andato a Firenze. In quel periodo intrattiene una fitta corrispondenza con Donato Valli sulla sua poesia. Sta attraversando un periodo molto positivo per la sua attività poetica. Parla delle sue poesie, che, nonostante la mole, vorrebbe pubblicare sull'«Albero». Saluti.

167. [Lettera] 1976 apr. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per aver risposto alla sua precedente. Comprende le sue ragioni. Propone tre liriche per «L'Albero». Chiede se è d'accordo a pubblicare una scelta di poesie di Antonio Machado da lui curate. Saluti.

168. [Lettera 19]76 luglio 11, Cervarezza (Reggio Emilia) [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Se non è d'accordo non pubblicherà la scelta di poesie di Machado, ma non comprende come una traduzione potrebbe mettere in ombra la sua opera. Saluti.

169. [Lettera 19]77 genn. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Da molto tempo non ha sue notizie. Ha deciso di scrivergli dopo aver ricevuto una lettera dalla vedova di Luis Felipe Vivanco. La signora Vivanco desidera che i diritti di traduzione delle poesie del marito siano concessi soltanto a loro [Oreste Macrí e Francesco Tentori Montalto], rispettando in questo modo la volontà di Luis Felipe. È rimasto molto sorpreso dalla lettera perché nessuno dei due ha mai tradotto poesie di Vivanco. Prima di rispondere vorrebbe sapere cosa ne pensi. È molto impegnato e non può occuparsi della traduzione. Se anche Macrí ha altri progetti, potrebbe affidare il compito a uno dei suoi brillanti allievi. Saluti.

170. [Lettera 19]77 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Lo ringrazia per la risposta. Scriverà a Maria Luisa Vivanco assicurandola sul fatto che Macrí supervisionerà la traduzione delle poesie del marito. Saluti.

171. [Lettera 19]77 magg. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Da molto tempo non ha sue notizie. Saluti.

172. [Lettera 19]77 giugno 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Maria Luisa Vivanco gli ha scritto nuovamente a proposito delle traduzioni del marito. L'ha invitata a prendere contatto direttamente con Macrí. Quanto a lui, sta preparando una nuova antologia di Juan Ramón Jiménez [Juan Ramón Jiménez, *Antologia poetica*, a cura di Francesco Tentori Montalto, Guanda, Milano 1977]. Anche il suo prossimo libro di poesie sarà edito da Guanda e si intitolerà *Viaggio in uno specchio* [Guanda, Milano 1978]. Chiede sue notizie e lo saluta.

173. [Lettera] 1978 febr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Ha ricevuto la sua cartolina. Anche lui è molto dispiaciuto del loro progressivo allontanamento. Ha fatto spedire dall'editore la sua copia omaggio del Juan Ramón Jiménez [J.R. Jiménez, *Antologia poetica*, a cura di F. Tentori Montalto, Guanda, Milano 1977]. Sempre da Guanda riceverà il suo nuovo libro di poesie [F. Tentori Montalto, *Viaggio in uno specchio*, Guanda, Milano 1978]. Vorrebbe conoscere la sua opinione sui suoi lavori. Saluti.

174. [Lettera] 1978 mar. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

È tornato a casa da poco tempo. Incontrare lui e Giorgio Caproni, dopo tanto tempo, è stato un grande piacere. Ha mandato alla casa editrice UTET il dattiloscritto per l'omaggio a Juan Ramón Jiménez [Juan Ramón Jiménez, *Le opere*, traduzioni di Francesco Tentori Montalto, Antonio Gasparetti, Piero Raimondi, UTET, Torino 1979]. Saluti.

175. [Lettera] 1978 mar. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la lettera in cui gli ha parlato del suo libro [F. Tentori Montalto, *Viaggio in uno specchio*, Guanda, Milano 1978] e per la sua amicizia. Ha scritto una poesia dedicata a Ercole Ugo D'Andrea; gliela invierà. Lo saluta sperando di vederlo presto.

176. [Lettera] 1979 nov. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Ha saputo da Roberto Paoli che sull'«Albero» uscirà una recensione positiva di Gaetano Chiappini al Jiménez [J.R. Jiménez, *Antologia poetica*, a cura di F. Tentori Montalto, Guanda, Milano 1977]. Con l'editore Rizzoli ha in progetto un piccolo volume di traduzioni da Antonio Machado che spera non comprometta la loro ritrovata amicizia. Saluti.

177. [Lettera] 1979 nov. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Ha apprezzato la nota di Gaetano Chiappini sull'«Albero». Pietro Citati gli ha proposto un'antologia di testi di Machado e, essendo un progetto che desiderava mettere in pratica da anni, ha deciso di accettare pur sapendo di non avere la sua approvazione. Si tratta soltanto di dodici poesie. Lo saluta con la consapevolezza che probabilmente sarà l'ultima lettera del loro epistolario.

178. [Lettera] 1981 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Ha saputo da Enrico Vallecchi che gli manda i suoi saluti. Ne è felice e ricambia, augurandogli di trascorrere felicemente le vacanze pasquali.

179. [Lettera] 1981 sett. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p.

Scrivo per comunicargli la morte del padre. Ricorda quando glielo aveva presentato a Firenze. Al funerale, a Roma, è rimasto piacevolmente sorpreso dalla presenza di Ercole Ugo D'Andrea. Saluti.

180. [Lettera] 1981 ott. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per le bellissime parole. L'affetto degli amici è molto importante per superare il dolore della perdita. Ricorda una passeggiata serale in sua compagnia in San Frediano avvenuta poco dopo la morte di sua zia. Quella sera si sono scambiati confidenze e hanno parlato a cuore aperto. Lo ringrazia per il suo affetto e lo saluta.

181. [Cartolina illustrata 19]82 magg. 5, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco, Wilma [Tentori Montalto], Ercole Ugo D'Andrea. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Saluti.

182. [Lettera 19]82 magg. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

È felice che il loro rapporto sia tornato come quello di un tempo. La loro lite era ingiusta, anche nei confronti di Antonio Machado. Lo saluta affettuosamente.

183. [Prose]. *El poeta de «Homenaje»* / Francesco Tentori [Montalto]. – [prima del 1982 dic.]. – [3] cc., busta. – Ds. f.ta con in calce annotaz. autogr. – Inviata a Oreste Macrí in busta recante la data e il luogo del t.p.: «2-12-82, Roma»

184. [Lettera 19]83 mar. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

È felice che gli sia piaciuto il suo libretto [Francesco Tentori Montalto, *Fiorentino abusivo*, Pananti, Firenze 1983]. Sente Firenze come la sua città nonostante abiti a Roma. È dispiaciuto per non averlo incontrato l'ultima volta che è stato nel capoluogo toscano. Saluti.

185. [Cartolina illustrata 19]83 luglio 9, Olevano Romano [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco, Wilma [Tentori Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

186. [Cartolina illustrata 19]83 dic. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Segnala l'invio di un suo libro [Francesco Tentori Montalto, *Offerto al niente* (1982), Florida, Roma 1983]. Saluti.

187. [Lettera 19]84 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per il giudizio sul suo libro. Saluti.

188. [Lettera 19]84 febr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – In calce aggiunta di saluti di Wilma Tentori Montalto

Gli è grato per l'attenzione che ha dedicato al suo libro. Pensa che abbia ragione: la sua poesia resta immutata nonostante il passare del tempo. Spera di andare presto a Firenze per incontrarlo, ma gli farebbe ancor più piacere se fosse lui ad andare a trovarlo a Roma.

[In calce]

Lo ricorda con grande stima e lo invita a Roma per trascorrere qualche giorno insieme.

189. [Lettera 19]84 febr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Invia le due fotocopie che gli ha chiesto. Lo ringrazia per averlo accolto a Firenze e per avergli regalato una copia di «Paradigma». È dispiaciuto di aver passato con lui poco tempo e lo invita a Roma.

190. [Lettera] 1985 genn. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per i giudizi positivi sulla sua poesia [Francesco Tentori, *La stranezza (due poemetti)*, prefazione di Antonio Facchin, Il Borgo, Asolo 1985]. Gli chiede se abbia incontrato Carlo Betocchi in quei giorni. È preoccupato per Ercole Ugo D'Andrea, che è sempre più solitario.

191. [Cartolina illustrata 19]87 apr. 25, Warszawa [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

192. [Lettera 19]89 dic. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Non sa nulla del progetto di Guanda. Sta portando avanti con l'editore Crocetti un'antologia di traduzioni intitolata *Solitudini* [Antonio Machado, *Solitudini*, a cura di Francesco Montalto, Crocetti, Milano 1989]. Si tratta di una ridotta scelta di poesie pubblicate da un piccolo editore. Saluti.

193. [Lettera 19]93 mar. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Busta intestata personale

Ha saputo che Albertina non si sente bene. Gli è vicino a lui ed è pronto ad aiutarlo in caso di necessità. Ricorda il 1946 a Roma, insieme a lui, Vittorio Bodini ed Enrico Falqui. Saluti.

194. [Lettera] 1993 mar. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Tentori [Montalto]. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Busta intestata personale

Grazie ad Anna Dolfi ha potuto leggere il suo carteggio con Ruggero Jacobbi [R. Jacobbi-O. Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma 1993]. Gli manda un saluto affettuoso a quasi cinquant'anni dal loro primo incontro.

195. [Cartolina illustrata 19]93 giugno, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori [Montalto]]. – [1] c., busta. – Anno e mese del t.p.

Lo ringrazia e lo saluta.

196. [Articoli]. *Versi di Spagna* / Francesco Tentori [Montalto]. – [prima del 1993 giugno]. – [1] c., busta. – Pubblicato in «Il giornale». – In fotocopia. – Inviato a Oreste Macrí in busta intestata personale recante la data del t.p.: «6-6-93»

197. [Articoli]. *Giallo Minore* / Francesco Tentori [Montalto]. – [prima del 1995 febr.]. – [1] c., busta. – Inviato a Oreste Macrí in busta intestata personale recante la data del t.p.: «18-2-95»

198. [Cartolina illustrata 19]95 magg. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco [Tentori Montalto], Ercole Ugo d'Andrea. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Wilma TENTORI MONTALTO [O.M. 1a. 2181. 1]

1. [Biglietto 19]95 sett. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Wilma Tentori [Montalto]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta listate a tutto

Francesco [Tentori Montalto] le parlava spesso di Macrí come del suo «caro maestro», gli era molto affezionato. Lo ringrazia per la partecipazione al lutto.

Vincenzo TERENCEZIO [O.M. 1a. 2182. 1]

1. [Lettera] 1984 genn. 13, Cerignola [a] Oreste Macrí, Firenze / Vincenzo Terenzio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto gli estratti del suo studio dannunziano [Oreste Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio. Prima puntata, «L'Albero»*, fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 15-79]. Li ha letti con molto interesse e si compiamenta. Gli sembra di particolare rilevanza quanto scrive sul rapporto simbolismo-decadentismo e sulla peculiarità del *Poema Paradisiaco*. Invia a parte, come contraccambio, un suo volumetto di filosofia morale [Vincenzo Terenzio, *Per una logica della vita morale*, Società Editrice Napoletana, Napoli 1981].

Pietro TERMINELLI [O.M. 1a. 2183. 1-6]

1. [Lettera] 1980 genn. 18, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Terminelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto la sua lettera. È a casa ammalato e sta leggendo l'antologia *Poesia degli anni '70* a cura di Enzo Siciliano e Antonio Porta [Feltrinelli, Milano 1979]. Conosce Macrí per i suoi studi, dei quali ha letto su «Quartiere», per i saggi sulla letteratura ispanica, per quello su Foscolo [prob. O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978], di cui ha sentito parlare. Sull'«Espresso» ha assistito ad «attacchi indecorosi» da parte di Manganelli e Sanguineti. Lo ringrazia per il giudizio positivo e risponde ai suoi interrogativi. Vorrebbe indicazioni dettagliate sulla sua opera dedicata all'influenza del Foscolo nel Novecento [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni*

iberico», Longo, Ravenna 1980] per cercarla in libreria. Gli ha spedito *Poesie anti-gruppo* [Pietro Terminelli, *Poesie antigruppo*, Impegno 70, Mazara del Vallo 1970].

2. [Busta] 1980 mar. 2, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Terminelli. – busta. – Data e luogo del t.p.

3. [Cartolina postale] 1980 magg. 5, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Terminelli. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

È indeciso se invitarlo o meno a collaborare a «Intergruppo», a seguito della proposta di Ugo Piscopo per «Riflusso». Parla di alcune osservazioni fatte da Macrí nella sua lettera di febbraio.

4. [Lettera] 1980 nov. 15, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Terminelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Invia il numero 14 di «Intergruppo» e gliene parla. Finzi dell'Università di Palermo gli ha detto che all'età di Macrí gli interessi letterari possono divenire «scarni». Lui, al contrario, è del parere che Macrí possa sfruttare bene la sua lunga esperienza di critico. Su «Intergruppo» ci sarà un dibattito sulla poesia. Spera che Macrí possa partecipare, schierandosi in suo favore.

5. [Lettera] 1981 mar. 1, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Terminelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Intergruppo. Anti Testi di Letteratura, Filosofia, Polemica, Interventi»

Sta riesaminando i testi delle «Nuove ideologie», ormai quasi al completo, che non sa dove e come pubblicare. Chiede aiuto. Riceve continuamente saggi e articoli, tra cui alcuni di Zagarrío, e testimonianze sulla sua poesia per quel dibattito di cui gli aveva parlato. Gli rinnova la proposta di partecipazione. Pensa che Macrí gli risponderà positivamente. La data per la raccolta del materiale per «Intergruppo» è stata spostata a dopo le feste pasquali.

6. [Cartolina postale] 1981 sett. 24, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Terminelli. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ha provato a telefonargli il 10 e l'11, mentre era ospite di Eugenio Miccini. Gli sarebbe piaciuto conoscerlo di persona e consegnargli l'ultimo fascicolo di «Intergruppo», contenente la prima parte del dibattito sulla sua poesia e articoli sulle arti visive. Chiede se desidera partecipare ai dibattiti in corso, che saranno pubblicati nei numeri successivi della rivista.

Clemente TERNI [O.M. 1a. 2184. 1-11]

1. Roma, 22 giugno 1959 [lettera] [Lettera] 1959 giugno 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente Terni. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il «prezioso» documento che gli ha inviato tramite la sua assistente Elisa Aragone. Spera di poterlo ringraziare di persona al più presto. Auguri per le vacanze.

2. [Lettera] 1959 nov. 16, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente Terni. – [2] pp. su 1 c., busta

È a Perugia in qualità di insegnante al Liceo musicale «F. Morlacchi». Lo ringrazia per l'aiuto. Conserva un «grato» ricordo di Macrí. Sarebbe lieto di incontrarlo in futuro. Si congratula per il volume su Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959], del quale ha letto buone recensioni su alcune riviste. Non dimenticherà mai il suo volume su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950].

3. [Cartolina illustrata] 1959 dic. 24, Perugia [a Oreste Macrí] / Clemente Terni. – [1] c.

Auguri di buon Natale e buon anno. Lo pensa con simpatia e ammirazione.

4. [Biglietto da visita 19]61 [dic. 25 a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente Terni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data autogr. «Natale». – Intestazione parzialmente cassata

Lo ricorda spesso. Ha letto il suo articolo sulla «Nazione» [Oreste Macrí, *Tre direttrici della poesia spagnola*, «La Nazione», 20 dicembre 1961; poi in SI/I, pp. 419-422] e si complimenta. Auguri per lui e per la moglie [Albertina Baldo].

5. [Biglietto d'auguri] 1964 dic. 8, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente, Elisa [Terni]. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per essergli stato vicino. Saluti per lui e per Albertina [Baldo].

6. [Cartolina illustrata] 1968 apr. 4, Liège [a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente [Terni], Gianfranco [Contini]. – [1] c

Saluti.

7. [Lettera] 1971 giugno 19, Ischia [a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente Terni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'affetto fraterno con cui si è occupato della questione dell'incarico di Storia della musica. Gli ha dato prova di grande amicizia. Anche se l'incarico sarà affidato ad altri candidati, gli studenti della Facoltà di Magistero gli saranno debitori per l'inserimento della disciplina. Si trova a Casamicciola per una visita a Elisa [Terni]. Il giorno successivo tornerà a Perugia per continuare gli esami al Conservatorio. Forse potrà essere a Firenze il 29 e in quell'occasione cercherà di telefonare al prof. Romagnoli. Saluti per Macrí e sua moglie.

8. [Cartolina illustrata] 1971 ott. 26, Segovia [a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente Terni. – [1] c.

Saluti.

9. [Biglietto da visita] 1971 [dic. 25 a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, [Firenze] / Elisa e Clemente Terni. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale». – Intestazione parzialmente cassata

Auguri anche da parte di Elisa [Terni].

10. [Cartolina illustrata] 1979 giugno 28, Marina di Pietrasantra [a] Oreste Macrí, Firenze / Clemente [Terni]. – [1] c. – Aggiunta di annotazz. autogr. con altro inchiostro

Alla fine delle settimana successiva, quando saranno di ritorno a Firenze, gli telefonerà. Se sarà già tornato da Montecatini gli mostrerà tutto. Gli augura «buona cura». Saluti per Macrí e sua moglie.

11. [Cartolina illustrata] 1994 nov. 14, Antigua [a] Oreste Macrí, Firenze / Elisa e Clemente Terni. – [1] c.

Saluti.

Benvenuto TERRACINI [O.M. 1a. 2185. 1-5]

1. [Cartolina postale 19]45 giugno 9, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / [Benvenuto Aronne] Terracini. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Anno del t.p.

Ha letto con attenzione una parte del suo Lorca [Oreste Macrí, *Federico García Lorca*, in F. García Lorca, *Donna Rosita nubile*, a cura di A. Baldo, con un saggio di O. Macrí, Guanda, Modena 1943, pp. 7-22], continuerà durante le vacanze. Lo ringrazia per il dono e per il ricordo. Ha saputo della sua libera docenza da [Giovanni Maria] Bertini e ne ha sentito parlare anche a Roma. È felice per lui. Se avrà occasione di recarsi a Torino lo saluterà con piacere. Auguri.

2. [Cartolina postale 19]48 magg. 28, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / B[envenuto Aronne] Terracini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la lettera. Sarà lieto di incontrarlo. Lo prega di rimandare la sua visita di qualche giorno perché si assenterà da Torino fino al 3. Annota in calce il numero di telefono.

3. [Cartolina postale 19]48 giugno 3, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / B[envenuto Aronne] Terracini. – [2] pp. su 1 c. – Sul r. annotaz. di Oreste Macrí

Lo attende per domenica. Chiede di telefonargli se arriverà sabato sera.

4. [Cartolina postale 19]48 luglio 22, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / B[envenuto Aronne] Terracini. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per la lettera e per l'omaggio. Si scusa per non avergli scritto appena ricevuto il pacco. Non si trovava a Torino. In Val d'Aosta ha incontrato Maria Corti e [Carmelo] Mele. Spera di poter vedere di nuovo Macrí.

5. [Lettera 19]49 luglio 6, [Torino a Oreste] Macrí / B[envenuto Aronne] Terracini. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Si scusa per il ritardo con cui lo ringrazia per il suo volume [F. García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1949]. L'ha gradito molto. Andrà in Argentina per fare visita alla figlia e occuparsi di un suo studio.

Lore TERRACINI [O.M. 1a. 2186. 1-25]

1. [Lettera tra il 1954 e il 1962] dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera e per gli auguri. Gli aveva inviato i suoi titoli perché Macrí faceva parte della commissione di un concorso a cui aveva partecipato. Glieli avrebbe mandati in ogni caso, soprattutto il saggio su Lorca, per il quale si è servita delle pagine di Macrí [prob. si riferisce a F. García Lorca, *Canti gitaní e andalusí*, introduzioni, testo e versione a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1954]. Lo prega di considerare i suoi titoli come omaggio a un seminario di Macrí. Auguri per le feste.

2. [Biglietto] 1958 apr. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Condoglianze [per la morte di suo padre].

3. [Lettera 19]58 ott. 1, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero dell'Università di Roma. Istituto di Lingua e Letteratura Spagnola»

Ha ricevuto gli estratti, di cui uno dedicato a lei e l'altro all'Istituto. Lo ringrazia.

4. [Lettera] 1959 nov. 5, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta

Ha ricevuto il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] e lo ringrazia.

5. [Biglietto da visita] 1963 gen. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per averle inviato il suo Machado. Auguri per l'anno nuovo.

6. [Lettera] 1965 magg. 10, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Magistero dell'Università di Roma. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Scrive, appena terminato il concorso, per ringraziarlo del voto. Sa che Macrí non è d'accordo con più di un aspetto del suo ultimo volume [prob. Lore Terracini, *Tradizione illustre e lingua letteraria nella Spagna del Rinascimento*, Tip. PUG, Roma 1964]. Sarebbe lieta di discuterne con lui, meglio se pubblicamente.

7. [Lettera] 1966 dic. 6, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta

Lo ringrazia per gli estratti. L'ha interessata molto l'articolo ispanico sul tradurre [Oreste Macrí, *Del tradurre (su uno stilema di A. Machado)*, in *Studi in onore di Italo Siciliano*, vol. II, L.S. Olschki, Firenze 1966, pp. 721-727; poi col titolo *Su uno stilema di A. Machado*, in *SI/1*, pp. 409-417] e l'ha citato in una sua nota sulle traduzioni ispano-italiane [poi Lore Terracini, «*Don Segundo*» in *Italia*, «Strumenti critici», I, 3, 1967, pp. 278-284], che uscirà su «Strumenti critici». Ha saputo dell'alluvione e ha pensato molto agli amici fiorentini. Chiede se possano darsi del tu.

8. [Biglietto da visita 19]66 dic. 20, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta

Domanda se il manoscritto che gli invia sia quello richiesto. Chiede di restituirlo perché non ne ha altre copie. Auguri.

9. [Biglietto dopo il 30 aprile 1968 a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Non f.to

Lo ringrazia per la partecipazione al lutto di Benvenuto [Terracini].

10. [Lettera 19]68 giugno 7, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Ibero-Romanze»

Ha ricevuto il volume delle prose di Machado [A. Machado, *Prose*, traduzione e note di O. Macrí e E. Terni Aragone, Lerici, Roma 1968] e lo ringrazia. Lo prega di ringraziare a suo nome anche Elisa Aragone. È stanca per vicende familiari trascorse e problemi persistenti.

11. [Cartolina 19]69 mar. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Ibero-Romanze»

Ha ricevuto da Madrid il suo *Ensayo de métrica sintagmática* [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mená)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969], che leggerà al più presto. Lo ringrazia.

12. [Lettera] 1970 febr. 22, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Ibero-Romanze»

Ha ricevuto la terza edizione del suo Machado [A. Machado *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento e bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Lo ringrazia e si complimenta. Chiede se abbia ricevuto il suo «Herrerino».

13. [Cartolina 19]70 nov. 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Lingue e Letterature Ibero-Romanze»

La sua cartolina da Granada gli era arrivata contemporaneamente a una lettera di Adrian Larrosa che le annunciava l'invio del suo Fray Luis [de León, *La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya, Salamanca 1970]. Ha aspettato a rispondergli per poterlo ringraziare di entrambe le cose. Si congratula per il volume. Sperava di recarsi a Firenze per il circolo filologico e fare visita a Macrí e sua moglie, ma non ha potuto. Saluti per Albertina [Baldo].

14. [Lettera] 1971 sett. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

È tornata da qualche giorno da una vacanza in Sardegna. È mortificata per il ritardo della risposta. È d'accordo con Macrí: la riunione per il concorso di Spagnolo non dovrebbe essere fatta prima della seconda metà di ottobre. Ha scritto a [Marco] Boni in merito. Ha telefonato a Mario Di Pinto leggendogli la lettera di Macrí. Spera di incontrarlo presto. Sarà a Torino fino al 24 settembre, poi andrà a Roma.

15. [Lettera] 1971 nov. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Ha ricevuto la sua lettera e lo ringrazia. La sua spiegazione sul passo di Cota è molto convincente. Specifica che la sua non era un'obiezione ai criteri di edizio-

ne quanto un'osservazione in margine al testo. È d'accordo con quanto scritto da Macrí. Conferma il suo apprezzamento sia per l'edizione di Cota [R. Cota, *Dialogo entre el amor y un viejo*, introduzione, testo critico, versione e commento a cura di E. Aragoné, Le Monnier, Firenze 1961] che per i saggi di Elisa Aragoné nel loro insieme.

16. [Lettera] 1972 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Lo ringrazia per la lettera. Si scusa per il ritardo della risposta. Sta passando un brutto periodo a causa di problemi familiari. Vorrebbe incontrarlo quando andrà a Roma.

17. [Lettera] 1972 luglio 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Gli sono arrivati il suo Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972], la seconda edizione dell'Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1972] e l'antologia machadiana [A. Machado, *Poesie*, antologia bilingue a cura di O. Macrí, Accademia, Milano 1972]. Lo ringrazia per i doni. Li leggerà durante l'estate. Saluti per Albertina [Baldo].

18. [Lettera] 1973 genn. 2, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Iberiche»

Si scusa per non aver risposto alla sua lettera di novembre. Sta passando un brutto periodo. È morto suo fratello Cesare e sua madre ha gravi problemi di salute. Lo ringrazia per l'apprezzamento del suo «ingegno storico-critico». Sta leggendo le pagine di Romero presentate per il concorso di aggregato, ed è meno pessimista di Macrí. Riceverà con piacere *Studi e informazione* [*Studi e informazione. Sezione letteraria. Serie I*, Valmartina, Firenze 1950] di cui le ha scritto. Gli è grata per l'invito a collaborare e lo accetterà con piacere non appena verranno tempi migliori. Auguri per Macrí e sua moglie.

19. [Lettera] 1973 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Ispaniche»

Non ha ancora risposto alla sua lettera del 28 gennaio. Gli è grata per la partecipazione al lutto per la morte del fratello. Non è del tutto d'accordo col giudizio di Macrí su Romero. Pensa che il candidato per il concorso di aggregato meriti una considerazione più positiva. Lo ringrazia per il volume del Centro America Latina col suo studio su Darío e Machado [Oreste Macrí, *Presencia de Ruben Darío en Antonio Machado*, in *Studi e informazione. Sezione letteraria. Serie I*, Valmartina, Firenze 1972, pp. 1-50; poi col titolo *La presenza di Rubén Darío in Antonio Machado (un esempio di trapianto poetico)*, in *SI/1*, pp. 137-193] e per l'offerta di collaborazione, che spera possa concretizzarsi non appena verranno tempi migliori.

20. [Biglietto 19]75 luglio 30, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha ricevuto la sua lettera da Roma. Ne parleranno a voce. Le era sembrato corretto telefonargli subito dopo il concorso, per informarlo dell'esito e del suo punto di vista. Gli augura una buona estate. Saluti per Macrí e sua moglie.

21. [Lettera 19]76 luglio 29, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Ispaniche». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Qualche giorno prima, a Roma, Enzo Esposito le ha consegnato, anche da parte di Macrí, il suo volume sulla «Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche» [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976]. Lo ringrazia. Il libro la sta seguendo nei suoi viaggi per l'Italia e il giorno dopo lo porterà con sé in vacanza. Saluti per Macrí e sua moglie.

22. [Biglietto da visita 19]84 luglio 26, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c., busta

A Courmayeur ha letto gli *Homenajes* [prob. O. Macrí, *Informe sobre hispanismo italiano actual. (Área española)*, in *Homenaje a José Manuel Blecua. Ofrecido por sus discípulos, colegas y amigos*, Editorial Gredos, Madrid 1983] e li ha apprezzati. Cita Guillén. Restituisce alcune bozze di cui ha fatto le fotocopie. Può tenere il resto del materiale, se ha ben capito. È in partenza per l'Argentina. Saluti per Macrí e sua moglie. Auguri.

23. [Lettera 19]87 giugno 8, Roma [a] Oreste [Macrí] / Lore [Terracini]. – [1] c.

Spera che Macrí e sua moglie stiano bene. Si complimenta per il «Premio Grinzane Cavour». Gli manda alcuni suoi saggi, che usciranno ristampati in italiano nel libro di cui gli ha parlato [poi Lore Terracini, *I codici del silenzio*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1988], e le pagine lette per il centenario [della nascita di Benvenuto Terracini].

24. [Biglietto da visita 19] 87 luglio 18, Courmayeur [a] Oreste Macrí, Firenze / Lore Terracini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.; luogo autogr. «Torino»

Lo ringrazia per i buoni auspici per il suo libro [L. Terracini, *I codici del silenzio*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1988] e per la fotocopia della lettera di Benvenuto [Aronne Terracini]. Saluti per Macrí e sua moglie.

25. [Lettera] 1992 giugno 7, Torino [a] Oreste [Macrí] / Lore [Terracini]. – [1] c. + appunti, [19] cc. – Ds. f.to – Allegati appunti di Lore Terracini, dss. con correzz. e aggiunte autogr., numerati 10-23 e 1-5

Si ricorda che a febbraio, a Napoli, si era mostrato interessato alle sue pagine sulle traduzioni moderne dallo spagnolo all'italiano, che aveva letto in un corso estivo all'Escorial. Non gliel'aveva ancora mandate perché era stata a lungo in Argentina. A Tucumán le hanno dato il dottorato *honoris causa* organizzando una bella cerimonia e festeggiando il fatto che era la prima assegnazione a una donna. Spera che Macrí e sua moglie stiano bene. Le aveva fatto molto piacere incontrarli mesi prima.

Laura TERRENI [O.M. 1a. 2187. 1-18]

1. [Lettera 19] 69 ott. 28, Firenze [a] Oreste Macrí / Laura Terreni. – [1] p. su 2 cc.

Gli manda alcune sue traduzioni per un giudizio. Lo ringrazia.

2. [Cartolina illustrata] 1970 ag. 1, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni, Silvia Traverso. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti per Macrí e sua moglie.

3. [Lettera] 1970 ag. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Parla della sua esperienza a Parigi, dove è andata a trovare Claire Goll. Parla del volume di poesie tradotte da Lia Secci [Yvan Goll, *Erba di sogno*, prefazione di Claire Goll, traduzione di Lia Secci, Einaudi, Torino 1970]. Claire Goll le ha regalato *Nouvelles petites fleurs de Saint François D'Assise* [Yvan Goll, Claire Goll, *Nouvelles petites fleurs de Saint François D'Assise*, avec des dessins de Salvador Dalí, Éditions Émile-Paul, Paris 1958], scritti da lei e dal marito al tempo dell'esilio americano. L'ha autorizzata a riprodurre alcuni dei disegni contenuti nell'opera.

4. [Lettera 19] 71 luglio 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Saltino / Laura Terreni. – [1] c., busta

Auguri per le vacanze a lui e alla moglie. Annota il suo indirizzo di Tübingen, nel caso avessero bisogno di lei.

5. [Lettera 19] 71 ag. 21, Tübinghen [a] Oreste Macrí, Saltino / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha terminato l'articolo su Celan [poi Laura Terreni, *Avvio di simbolo di Paul Celan*, «L'Albero», fasc. XV, 47, 1971, pp. 73-86], del quale non è molto soddisfatta. Appena sarà a Firenze gli telefonerà. Gli consegnerà l'articolo a fine mese.

6. [Lettera 19] 71 sett. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia. Ha ricevuto le bozze dell'articolo su Celan [poi L. Terreni, *Avvio di simbolo di Paul Celan*, «L'Albero», fasc. XV, 47, 1971, pp. 73-86] con le sue correzioni e aggiunte. Auguri per Macrí e sua moglie per gli ultimi giorni di vacanza.

7. [Lettera] 1972 febr. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta

Spedisce alcune sue traduzioni da Celan. Parla del brutto periodo che ha passato. Promette «un bel lavoro» per il numero successivo dell'«Albero».

8. [Lettera] 1972 luglio 24, Colle di Piemonte [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta

Quando è passata dal Caffè per salutarlo, ha saputo da Luzi e Baldi che era già partito. Si trova in vacanza a Colle di Tenda, in Piemonte. Si sta occupando di una traduzione. Sarà a Firenze i primi di agosto. Chiede sue notizie. Saluti per Macrí e sua moglie.

9. [Lettera 19]72 ag. 16, Saltino [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta

È tornata da dieci giorni e ha continuato a lavorare a una traduzione. Adesso ha deciso di prendersi altri giorni di vacanza: andrà a Cesenatico. Lo ringrazia per l'interessamento. Le è arrivata la copia dell'«Albero» con alcune sue traduzioni da Celan. Vorrebbe iscriversi di nuovo al Magistero per prendere la laurea in Lettere moderne. Chiede un parere.

10. [Biglietto di auguri] 1973 [dic. tra il 15 e il 25 a Oreste Macrí] / Laura Terreni. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1973»

Auguri.

11. [Biglietto] 1980 luglio 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Il 12 giugno è nato suo figlio Valentino. Ha provato invano a telefonare a Macrí e a Gaetano [Chiappini]. La settimana in corso e la successiva sarà a Firenze a casa dei genitori.

12. [Biglietto] 1981 dic. 29, Prato [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Ha ringraziato [Mazzino] Montinari, [Paolo] Chiarini, Giorgio Chiarini, le signore Messuoli e ringrazierà anche le signore Dell'Agli, ma soprattutto ringrazia Macrí per l'incoraggiamento e la fiducia.

13. [Biglietto] 1982 giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Si è trasferita a Firenze. Gli scrive in calce l'indirizzo e il numero di telefono.

14. [Biglietto] 1984 apr.19, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Voleva andare a trovarlo all'Istituto per fargli gli auguri, ma non ha potuto. Si sta occupando del saggio sulle prose di Celan [poi Laura Terreni, *La prosa di Paul Celan*, Libreria Sapere, Napoli 1985] e alla fine del mese gli darà notizie in merito. Ha preso accordi con Marino Freschi del comitato di redazione di «Studi Tedeschi».

15. [Biglietto] 1985 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Laura Terreni. – [1] p. su 2 cc., busta. – Data autogr. «Natale»

Auguri per Macrí e sua moglie.

16. [Lettera tra il 1989 e il 1998], Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [1] c. – Luogo del t.p. – Ds. f.to con in calce annotazz. autogr. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue Germaniche, Slave e Orientali»

[Informazioni su] Günter Gass, Siegfried Lenz, Hans Magnus Enzensberger, Kerlhein Stockhausen, Hans-Georg Gadamer, Wolfgang Paul.

[In calce]

Non sa se Gadamer sia ancora in vita. Si informerà.

17. [Lettera 19]90 genn. 2, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Laura Terreni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p. – Busta intestata «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue Germaniche, Slave e Orientali», intestazione cassata

Fornisce informazioni linguistiche sulle parole tedesche *Zweifel* e *Teufel*. Non è riuscita a trovare la frase indicata da Macrí. Appena possibile gli darà altre notizie. Auguri di buon anno per Macrí e sua moglie.

18. [Biglietto a] Oreste Macrí / Laura Terreni. – [1] c., busta

Annota una frase in tedesco con la traduzione in italiano.

Nicola TERZAGHI [O.M. 1a. 2188. 1]

1. [Lettera] 1953 febr. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / N[icola] Terzaghi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze»

Risponde in ritardo perché è stato malato. Si è informato circa il materiale bibliografico di letteratura spagnola presente nella Biblioteca della Facoltà di Magistero. Pensa che sia impossibile ottenere dal Ministero un contributo «straordinario». Sarebbe opportuno che Macrí lasciasse una lista dei libri di cui necessita al sig. [Bruno] Migliorini, che la passerà al prof. [Gaetano] Capone Braga.

Pompilio TESAURO [O.M. 1a. 2189. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1981 dic. 28, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Pompilio Tesauero. – [1] c.

Auguri di buon anno.

2. [Biglietto 19] 83 dic. 13, Napoli [a Oreste Macrí] / Pompilio Tesuaro. – [2] pp. su 1 c.

Spedisce un suo articolo sul *Libro de miseria* [Pompilio Tesauero, *Aragonesismo y leonismo en el «Libro de miseria de omne»*, «Studi di Letteratura e Linguistica», 2, 1983, pp. 225-234]. Sta continuando a lavorare, seguendo i suoi consigli, per il convegno su Alfonso Gatto a Vietri sul Mare. Saluti e auguri per le festività.

Francesco TESTA [O.M. 1a. 2190. 1-2]

1. [Lettera] 1996 ag. 29, Bergamo [a] Oreste Macrí / Francesco Testa. – [1] c., busta

Si congratula per il premio «Ossi di Seppia 1996». Parla di un articolo di gioielleria acquistato da Macrí. Lo prega di inviargli il suo recapito per registrarlo in archivio.

2. [Lettera] 1997 magg. 21, Bergamo [a] Oreste Macrí / Francesco Testa. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per i complimenti. Sta leggendo *Studi montaliani* [VP/SM]. Chiede se conosca il prof. Mario Martelli. Saluti per Laura Barile. Auguri.

Luigi TESTAFERRATA [O.M. 1a. 2191. 1-4]

1. [Cartolina illustrata] 1981 apr. 25, Loreto [a] Oreste Macrí, Firenze / Gigi [Luigi Testaferrata]. – [1] c. – Luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.: «Loreto»

Saluti.

2. [Biglietto da visita] 1981 luglio 3, Vallecchia di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Testaferrata. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Gigi». – Luogo del t.p. – Intestazione cassata

Subito dopo la telefonata ha spedito un articolo a Valli. Spera che l'abbia ricevuto. Si trova a Vallecchia di Pietrasanta da una settimana. Chiede quando ci andrà. Spera che il dolore per la morte di Jacobbi si sia «addolcito». Vorrebbe leggere qualche suo saggio, che gli chiede di spedire. Saluti da parte di tutti gli amici.

3. [Lettera] 1981 sett. 16, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Testaferrata. – [1] c., busta

È contento che, a seguito della telefonata, abbia acconsentito a scrivere sulla «Critica poetica» e abbia accettato l'invito a una cena a Pulica, sopra Montelupo, che organizzeranno appena Marcello [Pagnini] tornerà dalla Sicilia. Ha telefonato a Bigongiari, con il quale ha parlato di Macrí e gli ha promesso una poesia inedita, e a Luzi che gli ha promesso un breve articolo. Parronchi invece non era in casa. Gli spedisce un articolo che «un po' lo riguarda».

4. [Biglietto] 1982 mar. 20, Empoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Gigi [Luigi] Testaferrata. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Liceo Ginnasio “Virgilio”. Empoli. Il preside»

Ha letto di Macrí sul giornale, in relazione al convegno [della Società universitaria per gli studi di lingua e letteratura francese] di pochi giorni prima. Lo ringrazia per quanto scritto su di lui nel suo saggio dannunziano sull'«Albero» [O. Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio. Seconda puntata, «L'Albero»*, fasc. XXXII, 65, 1981, pp. 67-130]. Spera di rivederlo a fine aprile al Vitoriale e ai primi di Maggio a Pescara. Saluti anche da parte di Grazia [Testaferrata].

CENTRO DI RICERCA DELLE ARTIE CULTURE THEATRIKÓS [O.M. 1a. 2192. 1]

1. [Lettera 19] 94 febr. 28, Milano [a Oreste] Macrí / TheatriKós, Centro Ricerca delle Arti e Culture. – [2] cc. – F.ta da Patrizia Tedesco. – Carta intestata

Invia le copie del progetto su Lorca [Patrizia Tedesco, *Progetto Il Grido. Dramma in quattro quadri e due stampe dall'opera di Federico García Lorca*, 15 novembre 1992] di cui gli aveva parlato al telefono. Lo spettacolo ha debuttato al teatro Out-Off di Milano nel settembre del 1993. Attualmente è in trattativa per altre serate in varie città italiane. Gli spedisce il programma di sala e il copione [Patrizia Tedesco, *Il Grido. Dramma in quattro quadri e due stampe dall'opera di Federico García Lorca*, 28 febbraio 1994]. Spera che sia di suo interesse. Partirà per Madrid entro qualche settimana per cercare altro materiale e continuare lo studio su *Viaggio verso la luna* [di Federico García Lorca]. Spera che lo spettacolo venga rappresentato a Firenze, in modo che Macrí possa vederlo. Ha parlato con il prof. Chiappini per organizzare una serata a Milano su un suo libro. Lo ringrazia per la disponibilità.

Luisa THEODALI [O.M. 1a. 2193. 1]

1. [Lettera tra il 1956 e il 1980] ott. 2, Roma [a Oreste Macrí] / Luisa Theodali. – [2] pp. su 1 c.

Invia un suo libro di poesie. Elogia il suo *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF]. Scrive perché le piace e perché alcuni anni prima si è innamorata di Salinas, Guillén e Valverde.

Gianfranco TIBILETTI [O.M. 1a. 2194. 1-2]

1. [Lettera] 1960 magg. 17, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Tibiletti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Pavia. Istituto di Archeologia»

Entra nel merito di questioni relative al concorso di Archeologia. Saluti.

2. [Lettera] 1960 magg. 20, Pavia [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Tibiletti. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università di Pavia. Istituto di Archeologia»

Lo ringrazia per la risposta e per [Fabrizio Sergio] Donadoni.

Tina TICCARI [O.M. 1a. 2195. 1-5]

1. [Lettera 19]65 luglio 12, Modena [a] Oreste Macrí, Firenze / Tina Ticcari. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

È d'accordo sul ristampare il suo saggio su Antonio D'Andrea uscito sull'«Albero» [O. Macrí, *I ferri artistici di Antonio D'Andrea*, «L'Albero», fasc. V, 13-16, 1952, pp. 114-116; poi in E.F. Accrocca, *Antonio D'Andrea*, De Luca, Roma 1972, pp. 29-33; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 259-261]. Non lo ha letto e gli chiede di inviare l'estratto oppure la copia della rivista sul quale è stato pubblicato. Auguri per Macrí e sua moglie.

2. [Cartolina illustrata 19]65 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tina Ticcari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per Macrí e sua moglie.

3. [Lettera 19]68 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tina Ticcari. – [4] pp. su 2 cc., busta

È contenta di aver incontrato Macrí e sua moglie. Li ringrazia per l'accoglienza. Ha letto il saggio e pensa che sia necessario aggiornare una nota. Macrí potrebbe scrivere qualche nuova riga su Antonio D'Andrea.

4. [Lettera 19]68 luglio 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Tina Ticcari. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua lettera «chiarificatrice». Andrà a Lecce verso la fine di settembre e porterà il suo saggio [su Antonio D'Andrea] per pubblicarlo. Ha fatto fare il microfilm dell'opuscolo e di due fotografie. Il giorno precedente ha incontrato Mario Sansone, a settembre le darà un suo saggio e dirà ad Accrocca di scriverle. Auguri per Macrí e sua moglie.

5. [Cartolina illustrata] 1968 nov. 8, Lecce [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Tina [Ticcari], Lino Suppressa, Vittorio [Pagano], Marcella [Pagano]. – [1] c. – Anno del t.p. – In calce altra firma n.i.

Saluti per Macrí e sua moglie.

Franca Barbara TIELKEMEIER [O.M. 1a. 2196. 1-7]

1. [Cartolina illustrata] 1963 dic. 24, Pisa [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca [Barbara], Ken, Inghe Tielkemeier. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale»

Auguri.

2. [Cartolina illustrata] 1964 genn. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca Barbara, Ken, Inghe Tielkemeier. – [1] c.

Saluti.

3. [Lettera 19]67 magg. 12, St. Louis [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca Barbara e Ken Tielkemeier. – [2] pp. su 1 c., busta

A Firenze gli aveva già parlato del prof. Alejandro Ramírez, che insegna Letteratura spagnola alla Washington University di St. Louis e che ha grande stima

di Macrí. Il prof. Ramírez andrà a Firenze per consegnare un suo libro [Alejandro Ramírez, *Epistolario de Justo Lipsio y los españoles (1577-1606)*, Castalia, Madrid 1966] a Macrí e visitare la città. Gli suggerisce di fargli conoscere Romano [Bilenchi] e Luzi.

4 [Cartolina illustrata] 1968 [dic. 25], Staten Island [a] Oreste Macrí, Florance / Franca Barbara, Ken, Inghè [Tielkemeier]. – [1] c. – Data autogr. «Natale». – Luogo del t.p.

Auguri.

5. [Lettera 19] 78 genn. 12, Firenze / Franca Barbara Tielkemeier. – [1] c. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr.

Si rivolge a Romano Bilenchi, Dino Caponi, Leonetto Leoni, Mario Luzi, Oreste Macrí, Alessandro Parronchi e Piero Santi. Sta lavorando a una raccolta di disegni, fotografie e lettere dal 1944 in poi, dal titolo *Young Gods*. Vorrebbe pubblicare, come introduzione, una frase di ognuno di loro in merito al suo lavoro. Li ringrazia. Ha già alcune frasi di Landolfi, estratte da una recente lettera che le ha spedito.

[In calce]

Presto gli porterà o spedirà un disegno del Ken [Tielkemeier].

6. [Biglietto] 1978 [dic. 25 a Oreste Macrí] / Ken e Franca Barbara Tielkemeier. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale»

Auguri.

7. [Busta] 1979, Staten Island [a] Oreste Macrí, Florance / [Franca Barbara] Tielkemeier. – [1] busta

Sebastiano TIMPANARO [O.M. 1a. 2197. 1-2]

1. [Cartolina postale 19] 41 magg. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Timpanaro. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Forse Macrí ha perso il suo indirizzo. Glielo annota. Saluti.

2. [Lettera 19] 41 giugno 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Timpanaro. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Lo ringrazia per l'invito. Ha ricevuto solo il numero del 2 giugno di «Vedetta» e sta aspettando gli altri.

Lucia TINNATI BARBIERI [O.M. 1a. 2198. 1]

1. [Biglietto dopo il 1980 e prima del 1998 a Oreste Macrí] / Lucia Tinnati Barbieri. [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia. Saranno felici di incontrarlo di nuovo.

Nino TIRINNANZI [O.M. 1a. 2199. 1-11]

- 1 [Cartolina illustrata] 1938 apr. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino [Tirinnanzi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Ha gradito gli auguri. Nei giorni successivi gli invierà una lettera a Benevento e lo prega di rispondere il prima possibile.

2. [Cartolina illustrata] 1958 apr. 18, Kairouan [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino [Tirinnanzi]. – [1] c. – Indirizzata a «Luzi, Bigongiari, Macrí, Parronchi, Panarese, De Felice, Capocchini»

Saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1958 giugno 3, Micene [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Tirinnanzi. – [1] c.

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1958 giugno 8, Atene [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Tirinnanzi. – [1] c. – Indirizzata a «Luzi, Capocchini, Macrí, Parronchi, De Felice, Panarese, Traverso»

Saluti.

5. [Lettera] 1962 mar. 10, Greve [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino [Tirinnanzi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Aggiunta in calce di saluti di Rina Tirinnanzi

Lo ringrazia per la lettera «rappacificatrice». Accenna a un diverbio generato da equivoci.

6. [Cartolina illustrata] 1965 mar., Lynbrook [a] Oreste Macrí, Firenze / Nino Tirinnanzi. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzata a «Mario Luzi, Oreste Macrí, Romano Bilenchi, Piero Bigongiari, Leone Traverso, Alessandro Parronchi, Dino Caponi, Ugo Capocchini»

Saluti.

7. [Cartolina illustrata] 1973 magg. 29, Madrid [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Nino Tirinnanzi. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

8. [Lettera] 1994 nov. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Nino Tirinnanzi. – [1] c., busta

Condoglianze per la morte di Albertina [Baldo].

9. [Lettera] 1996 mar. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Nino Tirinnanzi. – [1] c., busta

Ha letto sulla «Nazione» della cerimonia in onore dei quattro amici ottuagenari [Macrí, Bigongiari, Luzi, Parronchi]. È rammaricato di non aver partecipato.

10. [Lettera] 1996 mar. 23, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Nino [Tirinnanzi]. – [1] c.

Parla di un ritratto di Macrí che aveva disegnato «a memoria» molto tempo prima. Adesso che l'ha ritrovato gliene fa dono.

11. [Lettera] 1997giugno 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Nino Tirinnanzi. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Ha saputo che Macrí è «fuggito» a Maglie. È felice, immaginandolo sereno nella sua «terra natia», ma allo stesso tempo è triste perché avrà meno possibilità di incontrarlo. Parla di un suo viaggio in Salento per il quale prova nostalgia. Lo ringrazia per tutto. Auguri.

Jean TODRANI [O.M. 1a. 2200. 1-3]

1. [Lettera tra il 1950 e il 1960, Firenze a Oreste Macrí] / Jean Todrani. – [1] c. – Intestata «Birreria Würer già Paszkowski. Firenze». – Sul v. annotazz. mss. di Albertina Baldo

Si è recato a Firenze per conoscere poeti italiani per conto della rivista francese «Cahiers du Sud» e della «squadra» dei giovani poeti francesi di Marsiglia. Vorrebbe incontrare Macrí e altri scrittori per lavorare insieme. Lunedì sarà al Caffè Paszkowski.

2. [Lettre] 1955 luglio 25, Marseille [à] Oreste Macrí, Firenze / Jean Todrani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia Macrí e Alberina [Baldo] per l'ospitalità a Firenze. Sta leggendo l'antologia di Vallecchi [prob. Vittorio Masselli, Gian Antonio Cibotto (a cura di), *Antologia popolare di poeti del Novecento*, Vallecchi, Firenze 1955] che Macrí gli ha consigliato. Parla delle differenze e delle analogie culturali fra Italia e Francia e dei suoi propositi di imparare l'italiano. Gli invierà alcuni libri e riviste francesi, come richiesto.

3. [Lettre] 1955 ag. 3, Marseille [à] Oreste Macrí, Firenze / Jean Todrani. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia per la lettera. Parla di una *plaque* francese e gli chiede se esistono cose simili in Italia. Vorrebbe indirizzi di poeti e riviste italiane, in vista di un progetto di traduzione. Ha ricevuto una lettera da Leone Traverso. È rimasto impressionato dalla sua personalità e vorrebbe rassicurarlo in merito a un fraintendimento di poco conto. Rinnova una proposta di pubblicazione già fatta a Macrí.

Arturo TOFANELLI [O.M. 1a. 2201. 1-4]

1. [Lettera] 1938 luglio 7, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Art[uro] Tofanelli. – [1] c., busta + stampato, [2] cc. – Ds. f.to. – Carta e busta intesta-

te «Primi Piani. Edizioni d'arte e di tecnica. Milano». – Allegate prove di stampa di un testo di Oreste Macrí, con correzz. di Arturo Tofanelli

Chiede se siano esatti i punti contrassegnati nelle pagine che acclude.

2. [Lettera] 1938 ott. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Art[uro] Tofanelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Primi Piani. Edizioni d'arte e di tecnica. Milano»

Presto gli spedirà gli estratti e altre copie del libro di Quasimodo [S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938]. C'è stato un ritardo perché il tipografo ha sbagliato la ristampa del suo saggio [O. Macrí, *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo*, in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61; poi col titolo *La poetica della <parola>*, in ES, pp. 97-141].

3. [Cartolina] 1938 nov. 16, Milano [a Oreste] Macrí, Firenze / A[rturo] Tofanelli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Primi Piani. Edizioni d'arte e di tecnica. Milano»

Gli ha spedito gli estratti. Chiede di quante copie del libro [S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938] abbia bisogno.

4. [Lettera] 1939 nov. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / Art[uro] Tofanelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Primi Piani. Edizioni d'arte e di tecnica. Milano»

Lo invita a scrivere un «corsivo polemico» per «Il Tesoretto» [poi O. Macrí, *La milogna*, «Il Tesoretto. Almanacco delle lettere 1939-XII», 1, a cura di B. Del Fabbro, G. Ferrata, L. Sinisgalli, *et al.*, 1939, pp. 180-182; poi in O. Macrí, *Scritti salentini*, a cura di A. Macrí Tronci, introduzione di D. Valli, Lecce, Capone, 1999, pp. 90-94]. Dovrà essere spedito entro cinque o sei giorni.

Dino TOFANI [O.M. 1a. 2202. 1]

1. [Biglietto 19] 54 febr. 20, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Dino Tofani. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – A stampa non f.to. – Carta e busta listate a lutto

Comunicano la morte di Agata Scarpina.

Giuseppe TOFFANI [O.M. 1a. 2203. 1-2]

1. [Cartolina illustrata 19]41 luglio 17, Napoli [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Toffani. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]42 ag. 25, Padova [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Toffani. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Saluti.

Jole TOGNETTI [O.M. 1a. 2204. 1-6]

- 1.^{(a-b)/a} [Lettera 19]53 sett. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Tognelli. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo». – Allegato: [Tognelli], Jole. [Poesie]

Spedisce alcune poesie [Jole Tognelli, *Donne al risveglio*, manoscritto, 1953] per un giudizio. Si complimenta per l'antologia spagnola [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] e il suo articolo sulle generazioni del Novecento apparso in «Paragone» [O. Macrí, *Le generazioni nella poesia italiana del Novecento*, «Paragone. Letteratura», IV, 42, 1953, pp. 45-53; poi col titolo *Risultanze del metodo delle generazioni*, in CF, pp. 75-89; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 31-44]. Parla della difficoltà di essere donna e voler fare poesia.

- 1.^{(a-b)/b} [Poesie]. *Rosa Bathurst intrattiene il visitatore* / [Jole Tognelli]. – [prima del 1953 sett.]. – [2] cc. – Ds. non f.to. – Poesia inviata a Oreste Macrí in due copie. – Allegato a: Tognelli, Jole. [Lettera 19]53 sett. 17, Roma [a] Oreste Macrí
2. [Lettera 19]53 nov. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Tognelli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Teatro dell'Opera (Ente Autonomo). Ufficio Stampa» – Allegata poesia in doppia copia di Jole Tognelli, *Rosa Bathurst intrattiene il visitatore*

Ha aspettato alcuni giorni prima di rispondere al fine di un chiarimento conseguente alle osservazioni di Macrí. Condivide il suo giudizio. Parla della «sensibile inferiorità» della donna rispetto all'uomo in ambito creativo. Allega due dattiloscritti di *Rosa Bathurst*.

3. [Biglietto da visita dopo il 1960 e prima del 1998, Roma a Oreste Macrí] / Jole Tognelli. – [1] c. – Non f.to

Chiede se si ricordi di lei.

4. [Biglietto d'auguri dopo il 1960 e prima del 1998, Roma a Oreste Macrí] / Jole Tognelli. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per Natale e per l'anno nuovo.

5. [Biglietto 19]61 mar. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Tognelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Teatro dell'Opera (Ente Autonomo). Ufficio Stampa»

Il giorno precedente il prof. Ulivi le ha dato *La riforma ortografica di Fernando de Herrera* [O. Macrí, *La riforma ortografica di Fernando de Herrera*, in *VIII Congresso Internazionale di Studi Romanzi*, vol. II, *Comunicazioni*, tomo 2, *Parti seconda e terza*, Atti (Firenze, 3-8 aprile 1956), Sansoni, Firenze 1960, pp. 655-692]. Lo ringrazia per il dono, che è servito a colmare una «colpevole» lacuna.

6. [Biglietto 19]63 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Jole Tognelli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Teatro dell'Opera (Ente Autonomo). Ufficio Stampa»

Lo ringrazia per l'attenzione. Prova rimorso per un testo [prob. Jole Tognelli, *Introduzione all'«Ars punctandi»*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1963] che giudica «esitante». Aspetta il libro che Macrí le ha promesso. Saluti per Albertina [Baldo].

Guido TOMA [O.M. 1a. 2205. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1956 dic. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Guido Toma. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Natale»

Auguri.

Salvatore TOMA [O.M. 1a. 2206. 1-35]

1. [Cartolina illustrata tra il 1970 e 1987] ag. 23, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c. – Giorno mese e luogo del t.p.

Saluti.

- 2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1970 ag. 31, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [6] cc., busta. – Allegato: Toma, Salvatore. [Poesie]

È un giovane alunno di Claudia De Lorentis, addetta alla biblioteca di Maglie. Gli scrive su suo consiglio e gli manda per un giudizio la sua ultima raccolta di poesie *La parola e la luce*. Gli racconta della sua carriera scolastica. Ha iniziato a scrivere all'età di undici anni. Le sue prime letture sono state *I canti* e *Lo Zibaldone* di Leopardi e *l'Ortis* di Foscolo. Lo chiamavano «Leopardi redivivo, tacito contestatore e automa». Parla del suo stile di scrittura. Ha scritto il suo primo romanzo a somiglianza dell'*Ortis*. Aveva mandato *Vedove Rosse*, una raccolta poetica dallo stile «fra il leopardiano e il foscoliano», a Mondadori. La risposta negativa dell'editore non lo demoralizzò: sapeva di valere. Ha letto Ungaretti, Quasimo e Pavese su consiglio di Claudia [De Lorentis]. I successivi tentativi con Mondadori, inviando *Rugiade di castità* e *Pomeriggio di Norvegia*, hanno avuto esito negativo. Mondadori ha poi apprezzato le poesie *Illusione* e *Nostalgia*, ma ne ha rifiutato la pubblicazione. Sta completando un romanzo iniziato a maggio. Saluti da parte di Claudia [De Lorentis].

- 2.^{(a-b)/b} [Poesie]. *La Parola e la Luce* / [Salvatore Toma]. – [prima del 1970 ag.]. – [21] c. – Ds. non f.to. – Contiene le saguenti poesie: *Preghiera*, *Morte Carnale*, *Alberi*, *Tristezza*, *La parola e la luce*, *Ad honorem ut laudis*, *Madonna infante*, *Nostalgia*, *Giuramento*, *Ricordi*, *Illusione*, *Lamento*, *Destino*, *Una vecchia storia*, *Africa*, *Angoscia*, *Epilogo*, *Dimanticanza*, *Melanconia*. – Allegato a: Toma, Salvatore. [Lettera] 1970 ag. 31, Maglie [a] Oreste Macrí

3. [Biglietto d'auguri] 1972 dic. 13, Bologna [a Oreste Macrí] / Salvatore Toma. – [2] cc. – c. 1 v. illustrata Bologna, 13 dicembre 1972 [biglietto d'auguri]

Auguri per Natale e per l'anno nuovo.

4. [Lettera 19]73 genn. 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p.

Si scusa per avergli spedito il suo libro [Salvatore Toma, *Ad esempio una vacanza (a Babi)*, Gabrieli, Roma 1972] senza una lettera di accompagnamento. Lo ringrazia per gli auguri di Natale. Si complimenta per la lettura di *Alla primavera*, che è la sua preferita. Spera che abbia già letto il suo libro.

5. [Lettera 19]73 apr. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Gli ha inviato il manoscritto di *Poesie o quasi*.

6. [Lettera 19]73 magg. 31, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per la sua lettera e per i consigli. Spera di poterlo incontrare a settembre.

7. [Cartolina illustrata] 1973 ag. 11, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

8. [Biglietto 19]73 ott. 28, Roma [a Oreste] Macrí / Salvatore Toma. – [3] pp. su 2 cc.

Due giorni prima ha sostenuto l'esame orale e pensa di averlo superato bene. Dovrà fare anche un esame scritto. Sono 180 e ne ammetteranno solo 20. Saluti da Roma.

9. [Biglietto] 1980 genn. 24 [a Oreste] Macrí / Salvatore Toma. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il giudizio sulle sue poesie e l'accoglienza sulla rivista [O. Macrí, *Nuova poesia nel Salento europeo*, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 215]. Allega nove poesie inedite approvate dal prof. De Donno.

10. [Lettera 19]80 nov. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Cinque sue poesie sono apparse sul numero 18 di «Alfabetà», che gli farà avere. Entro un mese sarà pubblicato il suo nuovo libro di poesie [poi Salvatore Toma, *Ancora un anno: luglio 1978-gennaio 1980*, introduzione di Donato Valli, Capone, Cavallino 1981], che gli manderà appena possibile. È lieto di collaborare a «L'Albero» e desidera che sia Macrí a scegliere le poesie da pubblicare. Auguri di buon Natale e di buon anno in anticipo.

11. [Cartolina illustrata 19]81 nov. 1, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

12. [Lettera] 1982 apr. 15, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p.

Ha ricevuto gli estratti promessi. Ha parlato con Maria Corti dello studio di Macrí [prob. O. Macrí, *Poetica del frammentismo e genere del frammento*, «L'Albero», fasc. XXXIV, 67, 1982, pp. 147-152; poi in VP/GU, pp. 125-132]. Si complimenta e lo ringrazia per i riferimenti a Rimbaud e Whitman. È lieto che gli sia piaciuta la poesia *Calliope*, a cui è molto legato perché nata da un sogno ricorrente. Parla dello studio di Macrí citandone la parte finale.

13. [Lettera] 1982 ott. 31, Palo del Colle [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Scrivo dalla clinica [dove si trova per problemi di alcolismo]. Quando tornerà a casa, comincerà a battere a macchina il nuovo libro, *Forse ci siamo* [poi Salvatore Toma, *Forse ci siamo*, presentazione di Oreste Macrí, Edizioni del Centro Culturale «Pensionante de' Saraceni», Lecce 1983]. Gliene manderà subito una copia. Chiede un consiglio su un editore di fiducia a cui rivolgersi.

14. [Lettera dopo il 1983 e prima del 1985 a] Oreste Macrí / Salvatore Toma. – [2] pp. su 1 c., busta

Manda «Alfabetà». Tra breve uscirà il suo libro *Forse ci siamo* e glielo spedisce.

15. [Lettera dopo il 1983 e prima del 1985 a Oreste Macrí] / Salvatore Toma. – [1] c.

Spedisce *Forse ci siamo* sperando che gli piaccia. Si complimenta per la sua presentazione. Spera di andare a Firenze. Saluti per sua moglie.

16. [Biglietto 19]83 apr. 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Sul v. della busta annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Saluti.

17. [Lettera 19]83 giugno 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [8] pp. su 4 cc., busta. – Luogo del t.p.

Parla delle sue crisi depressive. Spera che gli siano piaciute le poesie apparse sul «Pensionante de' Saraceni».

18. [Cartolina illustrata tra il 1983 e il 1984 a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c.

Saluti.

19. [Cartolina illustrata 19]83 ag. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

20. [Cartolina illustrata 19]83 ag. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti per Macrí e sua moglie.

21. [Cartolina illustrata 19]83 ag. 12, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c.

Lo ringrazia per la notizia. Gli augura buone vacanze.

22. [Cartolina illustrata 19]84 febr. 29, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti per Macrí e la sua famiglia.

23. [Cartolina illustrata 19]84 mar. 16, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

24. [Cartolina illustrata 19]84 apr. 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Si complimenta per la sua presentazione [prob. Oreste Macrí, *Presentazione*, in S. Toma, *Forse ci siamo*, presentazione di O. Macrí, Edizioni del Centro Culturale «Pensionante de' Saraceni», Lecce 1983].

25. [Cartolina illustrata 19]84 ag. 29, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti per Macrí e sua moglie.

26. [Cartolina illustrata 19]84 ott. 24, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

27. [Cartolina illustrata 19]84 ott. 24, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

28. [Cartolina illustrata 19]84 dic. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per l'anno nuovo.

29. [Cartolina illustrata 19]85, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Saluti.

30. [Biglietto d'auguri 19]85 [apr. 7 a Oreste Macrí] / Paola e Salvatore Toma. – [3] cc. – Data autogr. «Pasqua '85»

Auguri di buona Pasqua.

31. [Cartolina illustrata tra il 1986 e il 1987 a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore [Toma]. – [1] c.

Auguri di buon Natale e buon anno.

32. [Biglietto 19]86 mar. 28, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

33. [Cartolina illustrata 19]86 ag. 1, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

34. [Cartolina illustrata 19]86 dic. 23, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore e Paola [Toma]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

- 35.^{(a-c)/a}[Biglietto 19]87 febr. 13, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Salvatore Toma. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p.

È preoccupato per il silenzio di Macrí. Chiede se gli siano arrivate le sue cartoline. Allega due poesie inedite di due anni prima. Da allora non ha più scritto. Non ha ancora ricevuto l'incarico di vigilanza flora-fauna nella Villa comunale. Ha inoltrato una domanda per un concorso da netturbino.

- 35.^{(a-c)/b} [Poesie]. *La verità per gli indiani d'America* / Salvatore Toma. – [1987 febr. 13]. – [1] c.

- 35.^{(a-c)/c} [Poesie]. *5 Storie per Rimbaud* / Salvatore Toma. – [1987 febr. 13]. – [1] c.

Enrico TOMEI [O.M. 1a. 2207. 1]

1. [Cartolina postale] 1953 genn. 15, Viareggio [a] Oreste Macrí, Arezzo / Enrico Tomei. – [2] pp. su 1 c.

Lo ringrazia per il libro che ha ricevuto. La prossima volta che si recherà a Firenze «pagherà il suo debito».

Marcello TOMMASI [O.M. 1a. 2208. 1-6]

1. [Cartolina illustrata] 1971 ag. 23, Cortina d'Ampezzo [a] Oreste Macrí, Maglie / Marcello [Tommasi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata tra il 1980 e il 1989], Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Tommasi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti per Macrí e sua moglie.

3. [Cartolina illustrata 19]82, [Barcellona a] Oreste e [Alberina Baldo] Macrí, Firenze / Marcello [Tommasi]. – [1] c. – Data del t.p.

Firma.

4. [Cartolina illustrata 19]84 magg. 12, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Tommasi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Firma.

5. [Cartolina illustrata] 1987 giugno 23, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Tommasi]. – [1] c.

Saluti per Macrí e sua moglie.

6. [Cartolina illustrata] 1995 dic., Venezuela [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello [Tommasi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Michele TONDO [O.M. 1a. 2209. 1-137]

1. [Lettera 19]64 ag. 8, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí, Consuma / M[ichele] Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per l'amicizia. Pensava che Macrí fosse una «pura e fredda intelligenza». La sua spontanea offerta di aiuto lo ha incoraggiato. Gli è molto grato. Lui e la moglie [Rita Tondo] ricordano Macrí e Albertina [Baldo] con affetto. Sperano di rivederli presto a Bari e poi a Firenze. Invia un articolo su Betocchi uscito sulla «Gazzetta» del giorno precedente. Saluti per Bodini.

2. [Lettera 19]64 ag. 18, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per la lettera. Scriverà a Bodini. Alle Edizioni dell'Ateneo si stanno occupando dell'Alfieri di Vitilio Masiello [Vitilio Masiello, *L'ideologia tragica di Vittorio Alfieri*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1964], assistente di Sansone e caro amico di Tondo. Sansone aveva scartato quell'editore perché non si sarebbe impegnato nella produzione di due libri contemporaneamente e perché desidera garantirsi la vendita di un certo numero di copie. Informerà Bodini. Vorrebbe che Macrí parlasse a Pampaloni e Betocchi per la possibilità che Vallecchi pubblichi il libro entro l'anno [poi Michele Tondo, *Itinerario di Cesare Pavese*, Liviana, Padova 1965]. Partiranno il giorno successivo e saranno a Bari venerdì o sabato. Lo ringrazia per la segnalazione di un articolo. Saluti per Albertina [Baldo] anche da parte della moglie.

3. [Lettera] 1964 ag. 28, Bari [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

È d'accordo con quanto detto da Macrí. Scriverà a Frattarolo, che conosce bene, insegnano nella stessa Facoltà. Bodini non gli ha ancora risposto. Spera che Macrí si goda il soggiorno a Maglie insieme alla moglie. Li aspettano a Bari. Ha letto l'articolo sullo strutturalismo che Macrí gli aveva segnalato, ma vuole raccogliere altri dati prima di affrontare il discorso. Gli manda alcuni suoi estratti per un giudizio. Saluti per sua moglie anche da parte di Rita [Tondo]. Non ha ancora ricevuto le sue pubblicazioni, forse per ritardi postali.

4. [Lettera] 1964 sett. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Voleva leggere i suoi saggi prima di ringraziarlo del dono. Si è riservato il Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947] per una lettura più impegnata e ha letto subito i suoi studi su Serra [O. Macrí, *Letteratura e vita in Renato Serra*, «L'Albero», fasc. IX, 26-29, 1956, pp. 3-21; poi in RS, pp. 269-293] e Luzi [O. Macrí, *Le origini di Luzi*, «Palatina», V, 19, 1961, pp. 3-27; poi in RS, pp. 149-176]. Nonostante avesse ancora qualche difficoltà di lettura è riuscito a seguire il suo discorso. Il Luzi gli ha aperto «il mondo poetico» di un autore che conosce poco. Spera che Macrí lo raggiunga al suo ritorno. Invia le fotografie scattate a Camaldoli. Betocchi gli ha scritto una bella lettera. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

5. [Cartolina postale] 1964 ott. 21, Taranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c.

L'incontro con Macrí che aveva progettato non è riuscito. Chiede se tornerà in Puglia a Natale. Saluti per Macrí e per Albertina [Baldo] anche dalla sua famiglia.

6. [Lettera 19]64 ott. 23, Bari [a] Oreste Macrí, Bari / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Stava per scrivergli quando ha ricevuto la sua lettera. È dispiaciuto per la sua «disavventura» [si riferisce al furto di alcune traduzioni da Guillén subito da Macrí nell'ottobre del 1964]. Capisce le ragioni che gli hanno impedito di fermarsi a Bari. Il giudizio di Macrí sul suo lavoro lo incoraggia. Dal primo ottobre è occupato nella sessione di esami e ha dovuto interrompere le ricerche e le letture per un saggio su Parzanese [poi Michele Tondo, *Rilettura del Parzanese*, Adriatica, Bari 1965]. Bodini gli ha detto che Sansone farà un tentativo presso Einaudi per il suo libro [poi M. Tondo, *Itinerario di Cesare Pavese*, Liviana, Padova 1965] e parlerà alle Edizioni dell'Ateneo. Lo terrà informato. Lo ringrazia per aver parlato con Pampaloni. Chiede se i suoi *Caratteri* [CF] siano esauriti. Ne aveva fatto richiesta alla Libreria Adriatica, ma non li ha ricevuti. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

7. [Lettera 1]964 nov. 3, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Calvino gli ha scritto che apprezza il suo lavoro e vorrebbe ricevere il dattiloscritto [poi M. Tondo, *Itinerario di Cesare Pavese*, Liviana, Padova 1965]; pensa che il suo libro possa essere accolto favorevolmente. Non vuole illudersi. Manderà il dattiloscritto entro qualche giorno, dopo una revisione. Lo terrà informato. Gli è grato. Saluti per Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

8. [Lettera 1] 1964 nov. 23, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Invia «La Gazzetta [del Mezzogiorno]» del giorno precedente contenente l'annuncio economico richiesto da Macrí. Chiede se vada bene o se dovesse essere inserito nelle cronache regionali. Gli augura che si risolva tutto per il meglio. Lo terrà informato sul suo *Pavese*. Acclude la ricevuta della spesa per l'inserzione. Potrà dargli i soldi quando si vedranno a Firenze. Saluti per Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

9. [Lettera] 1965 genn. 8, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Gli aveva inviato gli auguri insieme a un suo «estratto desanctisiano» [Michele Tondo, *Orientamenti dei moderni studi desanctisiani*, «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia. Università di Bari», 9, 1964, pp. 285-305]. Prima di scrivergli ha voluto leggere il suo saggio su De Robertis in «Letteratura» [O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402], che non ha compreso totalmente. Pensa che dovrebbero riprendere i discorsi intrapresi alla Consuma sui critici e il loro «pessimismo di fondo». Calvino non gli ha risposto. Lo ringrazia per l'offerta di stampa presso Argalia. Non può accettare per non dispiacere a Sansone, a causa dei suoi rapporti con Bo. Lo terrà informato. Lo ringrazia dell'assegno per l'inserzione. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da Rita [Tondo].

- 10.^{(a-b)/a} [Lettera] 1965 febr. 11, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Allegato: Calvino, Italo. [Lettera 1965 febr. 11 a Michele] Tondo

Si scusa per il ritardo della risposta. È stato impegnato con gli esami. Gli acclude la lettera di Calvino, che parlerà con Einaudi, ma teme che [Einaudi] voglia lasciare ad altri editori le opere su Pavese. Agostino Lombardo lo sta aiutando. Ha parlato con Neri Pozza. Appena avrà notizie gliele farà sapere. Ha seguito con partecipazione le vicende del concorso di Spagnolo. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da parte della moglie.

- 10.^{(a-b)/b} [Lettera 1965 febr. 11 a Michele] Tondo / [Italo Calvino]. – [1] c. – Ds. non f.to. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Allegato a: Tondo, Michele. [Lettera] 1965 febr. 11, Bari [a] Oreste Macrí

Ha letto *Itinerario di Cesare Pavese* [M. Tondo, *Itinerario di Cesare Pavese*, Liviana, Padova 1965]. Apprezza il suo lavoro e ne parla.

11. [Lettera 1] 1965 mar. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Liviana di Padova sarà l'editore del suo Pavese, che uscirà nella collana diretta da Sergio Romagnoli che ha assecondato le preghiere di Agostino Lombardo. Neri Pozza ha rifiutato, perché precedentemente aveva respinto un volume su Pavese di Pampaloni. Calvino gli ha scritto di aver informato il Consiglio editoriale di Einaudi e passato in lettura il libro a Massimo Mila, ma crede che l'esito sarà negativo. È soddisfatto e grato verso gli amici che lo hanno aiutato. Saluti per Albertina [Baldo].

12. [Lettera] 1965 luglio 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per il saluto inviato dalla Spagna. Ha terminato soltanto adesso le correzioni delle prime bozze del suo Pavese perché è stato impegnato con gli esami. Ha prenotato alla Consuma dal 15 al 31 luglio. Chiede se andranno anche lui e la moglie. Lo spera. Vorrebbe passare del tempo con loro e riprendere il discorso sullo strutturalismo. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da parte di Rita [Tondo].

13. [Cartolina illustrata] 1965 ag. 7, Salsomaggiore [a] Oreste Macrí, Consuma / Rita e Michele Tondo. – [1] c.

Saluti.

14. [Lettera] 1965 nov. 1, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il silenzio. Gli ha spedito una copia del suo Pavese. Lo ringrazia per ciò che ha detto sul «povero» D'Andrea. Lo studio sul poeta di Ariano [Pietro Paolo Parzanese] ha avuto esito positivo. Gli amici che hanno letto il saggio [poi M. Tondo, *Rilettura del Parzanese*, Adriatica, Bari 1965] ne dicono bene. Sansone, che lo leggerà a breve, è deciso a farne un volumetto a spese dell'università. Anche «Convivium» pubblicherebbe il saggio, ma nei numeri dell'anno successivo. Chiede un consiglio. Bodini gli ha detto che Macrí andrà a Bari il 13 novembre

per la Targa dell'amicizia che sarà consegnata a Comi. Lui e la moglie [Rita Tondo] sarebbero lieti di rivederlo. Saluti per lui e Albertina [Baldo].

15. [Lettera 1] 965 nov. 27, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il ritardo della risposta. Sperava di vederlo a Bari per la Targa [dell'amicizia] e per i festeggiamenti. Stamperà il Parzanese nelle pubblicazioni della Facoltà di Lettere. Ha già consegnato il dattiloscritto al tipografo. Ha avuto momenti di stanchezza e depressione, ma adesso sta bene. Gli ricorda l'estratto del saggio su De Robertis [O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402]. Vorrebbe rileggerlo più attentamente. Chiede l'indirizzo di Luigi Baldacci, per mandargli il suo libro. Saluti per Albertina [Baldo] anche da parte di sua moglie [Rita Tondo].

16. [Lettera 1] 965 dic. 9, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Nella busta dell'estratto ricevuto ha trovato alcune fotografie che gli restituisce. Lo ringrazia per la cartolina e per il saggio su De Robertis [O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402]. Spedirà il libro [M. Tondo, *Itinerario di Cesare Pavese*, Liviana, Padova 1965] agli indirizzi che gli ha fornito. Entro qualche settimana potrà mandargli il Parzanese. Saluti per Albertina [Baldo] anche da Rita [Tondo].

17. [Biglietto] 1965 dic. 24, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per l'estratto [O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-402] e per il giudizio sul libro [M. Tondo, *Itinerario di Cesare Pavese*, Liviana, Padova 1965], che spedirà ai suoi amici fiorentini. Entro qualche giorno gli manderà il Parzanese [M. Tondo, *Rilettura del Parzanese*, Adriatica, Bari 1965]. Spera di potergli fare visita a Firenze. Auguri per Natale e per l'anno nuovo anche da parte di Rita [Tondo].

18. [Lettera] 1966 mar. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per la lettera, che dimostra con quanta attenzione abbia letto il suo libro [M. Tondo, *Rilettura del Parzanese*, Adriatica, Bari 1965]. I suoi giudizi lo ripagano della fatica spesa nel lavoro e gli danno fiducia. Seguirà i suoi consigli. Sta completando la terza «fatica» editoriale: una scelta di sue note apparse sulla «Gazzetta del Mezzogiorno» [Michele Tondo, *Cronache di narrativa contemporanea*, F.lli Montemurro, Matera 1966]. Luigi Silori ha presentato il suo *Pavese* insieme al Montale di Ramat [Silvio Ramat, *Montale*, Vallecchi, Firenze 1965] su «Segnalibro» [programma televisivo] ai primi di febbraio, invitando soprattutto i giovani a leggerlo. Hanno parlato del suo volume sulla «Gazzetta del Mezzogiorno» e su «Libri e Riviste d'Italia». Il buon esito della pubblicazione lo conforta. Ne aveva bisogno dopo anni di mortificazione. Saluti per lui e sua moglie anche da Rita [Tondo].

19. [Lettera] 1966 luglio 4, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il lungo silenzio, dovuto agli impegni all'università. Avrebbe voluto rispondere alla sua lettera del 21 aprile, per dirgli che il suo giudizio sulle *Cronache* [M. Tondo, *Cronache di narrativa contemporanea*, F.lli Montemurro, Matera 1966] gli era sembrato «brusco». Ha visto il suo saggio su Montale su «Letteratura» [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-146; poi in VP/SM, pp. 143-203] e lo leggerà nei giorni successivi. Gli farebbe piacere ricevere l'estratto. Lo ringrazia per la cartolina dalla Consuma. Chiede chi sia Gigi [Luigi] Panarese che si firma nella cartolina. Chiede cosa faranno durante le vacanze. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

20. [Cartolina illustrata] 1966 ag. 8, L'Acquila [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

21. [Lettera] 1966 ag. 26, Bari [a] Oreste Macrí, Consuma / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo casato e corretto da altra mano in «Firenze»

Sono tornati a Bari dopo una breve vacanza a Roccaraso per necessità familiari. È dispiaciuto di non averlo incontrato durante le vacanze. Nel caso vada a Lecce, lo prega di fermarsi a Bari per fargli visita. Si augurano che Albertina [Baldo] si sia ristabilita. Aveva iniziato a leggere il suo saggio su Montale [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp.

120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203] ma poi ha dovuto sospendere la lettura a causa di un incidente. Adesso sta meglio. Saluti anche da sua moglie.

22. [Lettera] 1966 nov. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per il saggio montaliano [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XVI, 79-81, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203] che gli è stato d'aiuto per un breve articolo che spera esca su «Convivium» entro l'anno [poi Michele Tondo, *La lezione di Montale*, «Convivium», XXXIV, 6, 1966, pp. 631-638]. Presto gli scriverà a lungo sul suo saggio. Si augura che lui e Albertina [Baldo] siano usciti indenni dall'alluvione. Chiede un cenno di rassicurazione. Saluti anche da Rita [Tondo].

23. [Biglietto] 1966 dic. 20, Bari [a] Oreste Macrí / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Auguri per l'anno nuovo.

24. [Lettera] 1967 mar. 20, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Il ritardo della risposta è dovuto all'attesa di pubblicazione di un suo articolo montaliano che vorrebbe leggesse. L'articolo è uscito su «Convivium» [M. Tondo, *La lezione di Montale*, «Convivium», XXXIV, 6, 1966, pp. 631-638], ma non ha ancora avuto gli estratti. Valli gli ha detto che forse Macrí andrà in Puglia per Pasqua. Chiede di fermarsi qualche giorno a Bari. Vorrebbe parlargli per avere dei consigli. Si sta occupando di un articolo su Comi per *I Contemporanei* di Marzorati [poi Michele Tondo, *Girolamo Comi*, in Gianni Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 143-159]. Ha il suo saggio [prob. O. Macrí, *Introduzione alla poesia di Girolamo Comi*, «Letterature Moderne», IX, 6, 1960, pp. 729-760; poi col titolo *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 7-66], i testi che si è fatto consegnare dal poeta e notizie

e bibliografia critiche procurate da Valli. Entro un mese dovrebbe sostenere gli esami di libera docenza ed è già in ansia. Saluti per lui e per Albertina [Baldo]. Spera di rivederli presto.

25. [Lettera 1] 1967 apr. 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

È lieto che abbia apprezzato la sua recensione a Montale. Aspetta il paragrafo sugli *Xenia* [O. Macrí, «*Xenia*» di Montale, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 254-258; poi col titolo *Oltre la «Bufera» (Dalla «forma» all'«essenza»: Mosca)*, in RS, pp. 130-139] e intanto lo ringrazia. Carlo Salinari aveva informato Sansone di un giudizio negativo di Anceschi su Tondo. Sansone ha scritto ad Anceschi, pregandolo di leggere con attenzione il suo lavoro [M. Tondo, *Rilettura del Parzanese*, Adriatica, Bari 1965]. Chiede di aiutarlo scrivendo ad Anceschi. La data degli esami [di libera docenza] non è stata ancora fissata. Sta terminando l'articolo su Comi [poi M. Tondo, *Girolamo Comi*, in G. Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 143-159]. Gli manderà il dattiloscritto appena terminato. Lo ringrazia. Saluti per sua moglie anche da Rita [Tondo].

26. [Lettera] 1967 magg. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna», busta intestata «Biblioteca di Cultura»

Lo ringrazia. Si era trattenuto dal chiedergli aiuto perché pensa che chi riceve raccomandazioni finisca per annoiare e perché Sansone non gradisce che ricorano ad altri senza che lui lo sappia. Lo terrà informato.

27. [Lettera] 1967 magg. 31, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

È lieto, e insieme meravigliato, di ciò che Anceschi ha scritto a Macrí. Anceschi aveva mostrato di apprezzare scarsamente la sua attività, affermando un paio di volte che il Parzanese [M. Tondo, *Rilettura del Parzanese*, Adriatica, Bari 1965] fosse il suo «unico contributo». Gli fa piacere che abbia gradito la recensione di Leone De Castris. Gli manderà l'articolo su Comi [poi M. Tondo, *Girolamo Comi*, in G. Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 143-159]. Pensa che avrebbe avuto bisogno di altri mesi di lettura per comprendere a fondo il poeta. Chiede cosa faranno per le vacanze. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

28. [Lettera] 1967 luglio 7, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Lo ringrazia per l'attenzione e i giudizi. Terrà conto delle note di Macrí, sulle quali dà alcuni chiarimenti. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

29. [Cartolina illustrata] 1967 ag. 14, Paris [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti per Macrí e sua moglie.

30. [Lettera] 1967 dic. 27, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Desiderava scrivergli da molto tempo. Si sta riprendendo da un'indisposizione che lo aveva demoralizzato. Ha passato un anno faticoso e poco redditizio. Ha scritto un articolo su Dessì per *I Contemporanei* di Marzorati [Michele Tondo, Giuseppe Dessì, in G. Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 559-586]. Non ha potuto dedicarsi ad altro perché è stato molto impegnato con l'università fino all'inizio delle vacanze natalizie. Parla della crisi che sta attraversando e dei dubbi sulla validità del suo lavoro. Avrebbe bisogno di una vacanza in compagnia di Macrí. Spera di andare a Firenze per qualche giorno. Dovrà prendere presto una decisione circa la proposta di un saggio su Quasimodo per la collana di Mursia, diretta da Giovanni Getto [«Civiltà letteraria del Novecento: profili, saggi, testi»]. Avrà bisogno del suo aiuto. Le lettere di Macrí gli danno fiducia. Auguri per l'anno nuovo.

31. [Lettera] 1968 mar. 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Auguri per il suo *Realtà del simbolo* [RS], che attende. Ha ricevuto le bozze dell'articolo su Comi [M. Tondo, *Girolamo Comi*, in G. Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 143-159]. A eccezione di qualche intervento, Gianni Grana non ha preteso molti tagli. Ha avviato le ricerche per il profilo di Quasimodo. Forse il mese successivo andrà a Firenze. Gli domanda quando avrà maggiore disponibilità di tempo. Chiede di rassicurarlo sulla sua visita a Lecce per Pasqua, perché possa fissare un appuntamento. Nel caso Macrí non possa fermarsi a Bari, lo raggiungerà a Maglie. Gli

è arrivato il suo libro [RS]. Ha anticipato il suo desiderio, «come solo i veri amici sanno fare». Gli è molto grato. Parla di un saggio su Campana, scritto da un amico che «esercita un'altra professione» [Arturo Capodaglio]. Affronteranno di nuovo il discorso in occasione del loro incontro. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

32. [Lettera] 1968 apr. 4, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Chiede quando andrà a Maglie, dove lo raggiungerà. Incontrerebbe volentieri anche Comi. Andrà a Firenze dopo il 21 aprile. Saluti per lui e Albertina [Baldo].

33. [Lettera] 1968 apr. 24, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Pensa di andare a Firenze la domenica successiva o i primi giorni della settimana, utilizzando i giorni feriali per recarsi alla Biblioteca Nazionale. Gli telefonerà al suo arrivo, così potranno prendere un appuntamento. Spera che sua moglie si sia rimessa. È addolorato per la morte di Comi. Saluti anche da Rita [Tondo].

34. [Lettera] 1968 magg. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [4] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per l'aiuto e l'ospitalità a Firenze. Il giorno prima ha ricevuto la notizia ufficiale dell'assegnazione dell'incarico a Lecce. Vorrebbe che suo padre fosse vivo: sarebbe orgoglioso di lui. Parla dell'occupazione studentesca all'università. Rita [Tondo] gli ha chiesto notizie di Macrí e sua moglie, che si augurano stia bene. Saluti per Bigongiari.

35. [Lettera 19]68 giugno 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzato cassato e corretto da altra mano in «Fiuggi Fonte»

È stato molto impegnato con gli esami. È addolorato per la morte di Quasimodo. Avrebbe voluto fargli visita a Milano per chiedergli qualcosa per il suo saggio [poi Michele Tondo, *Salvatore Quasimodo*, Mursia, Milano 1970]. Donato [Valli] ha ricevuto l'incarico a Lettere e lui [Tondo] è più tranquillo: potranno parlare spesso e aiutarsi nel lavoro. Forse andrà a Torino per gli esami di Stato.

È stato nominato presidente di una commissione per le abilitazioni magistrali. La moglie lo accompagnerà e dopo gli esami andranno un paio di settimane in Val D'Aosta. A Torino parlerà a Bárberi Squarotti di un suo progetto [il saggio su Quasimodo]. Tondo e la moglie si augurano che Albertina [Baldo] si sia ristabilita completamente. Ha corretto le bozze dell'articolo su Dessì [M. Tondo, *Giuseppe Dessì*, in G. Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 559-586] e ne è soddisfatto. Saluti per Bi-gongiari, che spera abbia ricevuto il suo Parzanese.

36. [Cartolina] 1968 luglio 22, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Non ha sue notizie da tempo. È a Torino, dove presiede una commissione di abilitazione magistrale. Ha conosciuto la sorella di Pavese. Il 27 andrà insieme alla moglie a Gressoney St. Jean fino al 3-4 agosto, poi a Fiuggi. Chiede dove si trovi al momento. Se potrà, andrà a trovarlo. Gli domanda se a settembre si recherà a Lecce. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

37. [Lettera] 1968 ag. 9, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Saltino / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

È dispiaciuto perché non potrà fare una tappa al Saltino [dove si trova Macrí]. Lui e la moglie devono tornare Bari. Sono a Fiuggi, dove rimarranno due settimane per un ciclo di cura. L'esperienza torinese è stata positiva. La sorella di Pavese è stata molto cordiale e ha fornito notizie biografiche preziose, che gli saranno utili per il corso al Magistero di Lecce. Riprenderà le letture di Quasimodo, che aveva trascurato. Quando tornerà a Torino il 15 settembre, si fermerà a Milano dai familiari del poeta. Chiede quando tornerà a Firenze. Ha incontrato Capodaglio, autore del saggio su Campana [poi A. Capodaglio, *La via di Campana*, Editrice Salentina, Galatina 1975] di cui gli aveva parlato e che lo prega di leggere. Chiede l'autorizzazione per inviarglielo. Lo prega di scrivergli per informarlo dei suoi spostamenti. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

38. [Lettera] 1968 sett. 3, Bari [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per l'invito ma deve rifiutare. Rita finirà nel pomeriggio i suoi esami e lui partirà il giorno dopo per Torino e tornerà a fine mese. Chiede di fermarsi a Bari al ritorno. Quando ha saputo della morte di Traverso ha pensato alla profonda amicizia che lo lega a Macrí. Capodaglio gli ha scritto di aver inviato il

saggio su Campana [poi A. Capodaglio, *La via di Campana*, Editrice Salentina, Galatina 1975] alla sorella di Macrí a Maglie. Ha scritto al figlio di Quasimodo e spera in una risposta positiva. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

39. [Cartolina illustrata 19]68 sett. 25, Torino [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Si scusa per il ritardo della risposta. È stato molto occupato con gli esami e gli amici torinesi. Spera di incontrarlo a Bari; gli racconterà del suo soggiorno a Torino. Saluti per lui e per Albertina [Baldo].

40. [Lettera] 1968 nov. 14, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Non ha sue notizie da due mesi. [Giancarlo] Aresta gli ha detto che non lo aveva trovato a Otranto e Valli gli ha confermato di non averlo incontrato, perché Macrí era partito improvvisamente. Spera che tutto vada bene. Chiede di farsi sentire appena può. È molto occupato con esami, lauree e preparazione delle lezioni per Bari e per il corso a Lecce sulla narrativa di Pavese, che inizierà il lunedì successivo. Il figlio di Quasimodo lo ha invitato a Milano per fargli consultare tutto il materiale presente nello studio del poeta. Spera di poterci andare a dicembre, quando sarà libero da impegni universitari. Capodaglio gli ha detto del giudizio di Macrí sul Campana [poi A. Capodaglio, *La via di Campana*, Editrice Salentina, Galatina 1975]. Ne parleranno quando avrà più tempo. Chiede notizie sulla sua salute e su quella della moglie. Saluti per lui e per Albertina [Baldo] anche da Rita [Tondo].

41. [Lettera] 1968 dic. 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha ricevuto la sua lettera datata 15 novembre solo la settimana precedente. Ha spedito i volumi quasimodiani *Acque e terre*, *Oboe sommerso*, *Poesie*, *Lirici greci* e il numero di «Inventario» dedicato al poeta. Ha scritto a Sandro [Alessandro Quasimodo] per chiedergli se potrà andare a Milano sabato; così durante le vacanze di Natale potrà dedicarsi allo studio. A Lecce ha iniziato il corso su Pavese, con pochi alunni per il momento. È dispiaciuto per quanto gli ha scritto su Valli. Sarebbe lieto di fare da intermediario per chiarire le cose fra di loro. Chiede come sia la situazione al Magistero. Da loro è tutto tranquillo, ma il Rettore in previsione di prossime agitazioni sta «fortificando» l'Ateneo. Macrí non gli ancora ha scritto niente del saggio su Campana del suo amico [Capodaglio]. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo] e dai suoi cognati.

42. [Lettera 1] 969 genn. 30, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Un mese prima è andato a Milano da Sandro [Alessandro] Quasimodo. La visita è stata poco proficua, perché ha potuto dargli poche notizie circa gli anni della formazione. Le lettere d'amore per Maria Cumani gli serviranno per ricostruire la genesi di alcune poesie. Per il momento ne pubblicheranno alcune in edizione di lusso. Alessandro Quasimodo gli ha prestato alcune voci bibliografiche ed *Erato e Apollion* [Salvatore Quasimodo, *Erato e Apollion*, con un saggio introduttivo di Sergio Solmi, Scheiwiller, Milano 1936]. Ha conosciuto anche Orietta, l'altra figlia di Quasimodo. Da quando è tornato, ha dovuto trascurare lo studio perché è molto occupato con l'università. Ha impiegato quasi un mese per scrivere un articolo sulla tesi di Pavese [poi Michele Tondo, *La tesi di laurea: l'incontro di Pavese con Whitman*, «Il Ponte», XXV, 5, 1969, pp. 708-718], che la sorella [di Pavese] gli ha fatto leggere. Ha accennato con discrezione a Valli del disappunto di Macrí nei suoi riguardi. È lieto che si siano scritti. Capodaglio gli ha fatto leggere la lettera di Macrí e si è ripromesso di correggere il saggio seguendo i suoi consigli. Gli fa piacere che lo ritenga un saggio notevole. Domanda se Romagnoli resterà nella loro Facoltà. Chiede come proceda la situazione al Magistero. Nel loro Ateneo sono già iniziate le assemblee. Si sente sempre più isolato. Vorrebbe andare a Firenze. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

43. [Lettera] 1969 mar. 31, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il lungo silenzio. È stato molto impegnato con l'università. Adesso può dedicarsi alla corrispondenza e alla lettura. Si occuperà soltanto dello studio su Quasimodo. Appena possibile, andrà a Firenze per «respirare un po' di ossigeno». A Pasqua farà un viaggio con la moglie, forse a Napoli. È stanco, e anche sua moglie. Chiede di votare Mario Matucci e Luigi De Nardis, che sostengono Gianni Nicoletti, per il concorso di Letteratura francese. Saluti e auguri per lui e per Albertina [Baldo].

44. [Lettera] 1969 magg. 12, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

La settimana precedente gli ha spedito gli estratti del Comi [Michele Tondo, *Girolamo Comi*, in Gianni Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 143-159] e del Dessì [Michele Tondo, *Giuseppe Dessì*, in G. Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, vol. III, Marzorati, Milano 1969, pp. 559-586]. Riceverà con piacere il libro di Ramat [prob. Silvio Ramat, *L'intelligenza dei contemporanei: saggi, note, interventi sulla po-*

esia italiana del Novecento, Rebellato, Padova 1968]. Parla delle lezioni a Lecce, che ha terminato. Dedicherà tutta l'estate al Quasimodo [poi Michele Tondo, *Salvatore Quasimodo*, Mursia, Milano 1970], che deve consegnare entro settembre. Collaborerà con «Il Ponte», sul quale uscirà, nel numero di maggio, il suo articolo sulla tesi di laurea di Pavese [poi M. Tondo, *La tesi di laurea: l'incontro di Pavese con Whitman*, «Il Ponte», XXV, 5, 1969, pp. 708-718]. Chiede come sia la situazione al Magistero. Al loro Ateneo c'è calma, dopo la denuncia alla Magistratura di due assistenti e trenta studenti. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

45. [Cartolina] 1969 sett. 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna», intestazione cassata

Chiede se andrà a Otranto con la moglie. Gli farebbe piacere vederli. Si recherà a Lecce sabato 12 e, se Macrí sarà a Otranto, andrà a trovarlo la domenica. Spera di ricevere notizie da Valli. Sta lavorando al Quasimodo [poi M. Tondo, *Salvatore Quasimodo*, Mursia, Milano 1970].

46. [Lettera] 1969 ott. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

A settembre aveva scritto a Macrí per sapere se e quando sarebbe andato a Otranto. A Lecce non ha incontrato Valli e non ha avuto tempo per telefonare a Maglie alla sorella di Macrí. Dal momento che non aveva ricevuto sue risposte, pensava che Macrí non fosse a Otranto. Poi ha saputo che si erano aspettati a vicenda invano. Ha iniziato lo studio su Quasimodo, scrivendo un saggio sulla storia della critica quasimodiana di cui ha estratto i punti salienti per un libro in onore di Gabriele Pepe [Michele Tondo, *Lineamenti di una storia della critica quasimodiana*, in *Studi in onore di Gabriele Pepe*, Dedalo, Bari 1969, pp. 774-799]. Pensa che «il Quasimodo ermetico» sia un'invenzione della critica. Parla dell'evoluzione poetica di Quasimodo e delle proprie teorie al riguardo. Avrebbe voluto incontrare Macrí per fargli alcune domande, come per esempio se la guerra civile spagnola abbia avuto su Quasimodo qualche influenza o circa i rapporti con De Robertis. Spera di fare una visita a Firenze. Sta tentando di congedarsi da assistente, ma dovrà sostenere una «battaglia» con Fernando Figurelli. Chiede se abbia ricevuto l'estratto sulla tesi di Laurea di Pavese, uscito a maggio sul «Ponte» [M. Tondo, *La tesi di laurea: l'incontro di Pavese con Whitman*, «Il Ponte», XXV, 5, 1969, pp. 708-718]. Saluti Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

47. [Lettera] 1969 ott. 8, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Chiede notizie su Guido di Pino, che sta facendo il «misterioso» circa il suo trasferimento. Tondo ha intenzione di presentare domanda per ottenere un incarico a Lingue, nel caso lascerebbe l'insegnamento a Lecce. Sansone vorrebbe che tentasse perché finisca la «calata dei fiorentini» che vanno a «colonizzarli» per poi farsi vedere una volta al mese. Chiede di non parlarne con nessuno.

48. [Lettera] 1969 ott. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per la lettera. Gli è affezionato anche per la sua pazienza. Spera di poterlo incontrare a Firenze per parlare di Quasimodo. Forse ci andrà a novembre, se otterrà il congedo da assistente. Ne ha già parlato a Figurelli, che si è quasi sdegnato della richiesta. Spera che Sansone riesca a convincerlo. È stanco e non può a dedicarsi a due lavori contemporaneamente. Si sta occupando del Quasimodo e terrà un corso sul poeta a Lecce. Sansone gli ha detto che non ci sono possibilità per l'incarico a Lingue, perché il candidato favorito è Aldo Rossi. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

49. [Lettera] 1970 febr. 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si sta occupando dell'ultimo Quasimodo. È in difficoltà per l'assenza di una critica in proposito. Pensa che la cultura italiana sia stata «crudele» col poeta, ignorandolo negli ultimi tempi. Ha ottenuto il congedo da assistente e lavora esclusivamente al Quasimodo [poi M. Tondo, *Salvatore Quasimodo*, Mursia, Milano 1970]. Sa che Macrí è molto impegnato con il Guillén [poi J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Gli ricorda di votare Mario Matucci e Luigi De Nardis, che appoggiano Nicoletti, per il concorso di Letteratura francese. Quando finirà la stesura del Quasimodo, forse andrà a Firenze o a Milano per ulteriori riscontri bibliografici. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

50. [Lettera] 1970 luglio 14, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Desiderava scrivergli da tempo. Il *Quasimodo* si trova presso l'editore e dopo la lettura di Bárberi Squarotti e di Sanguineti, entrambe favorevoli, è passato alla composizione. Correggerà le bozze nei giorni successivi. Il libro uscirà a settembre per gli studenti di Lecce. Il suo saggio offre un'interpretazione di Quasimodo lontana da quella di Macrí. La sua lettura è una verifica dell'ultimo giudizio di Bo, apparso sulla *Storia della Letteratura Italiana* di Garzanti [Carlo Bo, *La nuova poesia*, in Emilio Cecchi, Natalino Sapegno (direttori), *Storia della Lette-*

ratura Italiana, vol. IX, *Il Novecento*, tomo 2, Garzanti, Milano 1969, pp. 9-205]. Pensa che non gli dispiacerà. Aspetterà un suo giudizio. Se sarà necessario andrà a Firenze per discuterne. Spera di incontrarlo a Otranto. Non si sposteranno da Bari, oppure andranno vicino Potenza o sulla Sila, ma per pochi giorni. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

51. [Lettera] 1970 nov. 18, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Attende il suo giudizio sul Quasimodo. Ha ottenuto l'incarico di Letteratura italiana alla Facoltà di Lingue a Bari e ha deciso di lasciare l'insegnamento a Lecce, perché deve occuparsi anche dell'incarico di Letteratura italiana moderna e contemporanea alla Facoltà di Lettere. La Facoltà ha chiesto al Ministero di bandire il concorso per il posto di aggregato, lasciato libero da Tateo, vincitore della cattedra di Letteratura umanistica. Il posto dovrebbe essere affidato a Tondo. Ancora non è uscito il volume dedicato a Pepe contenente la sua *Storia della critica quasimodiana* [M. Tondo, *Lineamenti di una storia della critica quasimodiana*, in *Studi in onore di Gabriele Pepe*, Dedalo, Bari 1969, pp. 774-799] e non ha ricevuto gli estratti per problemi di tipografia.

52. [Lettera] 1970 dic. 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Ha ricevuto in ritardo la sua lettera a causa di uno sciopero locale. È stato molto impegnato con le tesi di laurea a Lettere e con le prime lezioni a Lingue. È lieto del suo giudizio sul Quasimodo. Il consenso dei suoi «maestri» ha per lui un grande valore. Ha inviato il libro anche a Bigongiari, Romagnoli e Varese, che gli ha promesso di parlarne sulla «Rassegna della Letteratura Italiana». Presto dovrebbe ricevere gli estratti della sua *Storia della critica quasimodiana* [M. Tondo, *Lineamenti di una storia della critica quasimodiana*, in *Studi in onore di Gabriele Pepe*, Dedalo, Bari 1969, pp. 774-799], di cui gli manderà una copia. Sono stati banditi i concorsi per aggregato. Conta sul suo aiuto. Né Sansone né Figurelli potranno far parte della commissione perché erano in quella precedente. Marti e Leone De Castris potrebbero appoggiarlo. Non hanno ancora pensato al terzo nome. Probabilmente andrà a Firenze per parlarne con Macrí. Sansone è d'accordo. Donato [Valli] gli ha dato «L'Albero», durante il loro incontro a Lecce. Ne parla. Ha saputo della morte di Bodini e che Macrí gli è stato vicino. Non hanno ancora trovato un docente a cui affidare la Letteratura italiana moderna e contemporanea a Lecce. Chiede se possa segnalare qualcuno. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

53. [Lettera] 1971 febr. 23, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per la lettera contenente «generose lodi». Aveva mandato il Cassola [prob. Michele Tondo, *Cassola*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 4 ottobre 1957] a Donato [Valli]. Il giorno precedente gli ha spedito tre poesie inedite di Quasimodo degli anni 1919-1922, avute dal figlio insieme a una nota esplicativa, che faranno parte della «preistoria» della poesia quasimodiana in una raccolta che sarà pubblicata presso Le Noci in fac-simile e poi da Mondadori nel volume «tutto Quasimodo» [Salvatore Quasimodo, *Tutte le poesie*, introduzione e bibliografia di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano 1971]. Chiede quando potranno replicare una giornata come quella trascorsa a Lucugnano. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

54. [Lettera] 1971 magg. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta appunti mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta con intestazione personale

Parla del concorso universitario. Il Quasimodo è esaurito e Mursia lo sta ristampando, così ha potuto effettuare alcune correzioni. Aspetta le nuove copie per consegnarne una ad Alimini. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

55. [Cartolina illustrata 1] 1971 luglio 24, Lanciano [a] Oreste Macrí, Otranto / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

56. [Cartolina] 1971 ag. 16, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Saltino / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

È a Fiuggi da venerdì e può «isolarsi» dal caldo e dalla folla, leggendo e studiando. Ha ricevuto da Valli «L'Albero», dove ha letto la sua «polemica con Avalor e C.». Si lamenta di come Valli corregge le bozze. Chiede di tenerlo informato circa le due copie del Quasimodo che gli ha fatto spedire. Saluti per Albertina [Baldo].

57. [Lettera] 1971 ag. 24, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Cattedra di Lingua e Letteratura Italiana». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Non sa se abbia ricevuto i volumi del Quasimodo che Mursia gli doveva spedire. Pensa che ci sia stato un equivoco, perché la moglie gli ha detto che a Bari sono già arrivate due copie della seconda edizione. Non si trova a suo agio a Fiuggi.

Ha letto molto e preso appunti, ma non ha iniziato nessuno studio. Sta leggendo *Totem e tabù* di Sigmund Freud; avrebbe dovuto leggerlo dieci anni prima. Il giorno successivo andrà a prendere la moglie a Roma e torneranno insieme a Bari. Li aspettano. Saluti per Albertina [Baldo].

58. [Lettera] 1971 sett. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Ha spedito il Quasimodo a Macrí e a Enzo Esposito. Ha iniziato una recensione a Quasimodo, ma avrà bisogno ancora di qualche settimana perché è in partenza per Lepanto dove terrà una lezione su Comi a un convegno di studi lepantini-pugliesi. Poi andrà a Lanciano per il convegno [nazionale su lingua e letteratura dialettali, *La dialettalità negli scrittori meridionali del dopoguerra*, Atti del II convegno nazionale su Lingua e Letteratura dialettali (Lanciano, 24-25-26 settembre 1971), «Dimensioni», XV, 5-6, 1971], dove farà un intervento su Quasimodo, Bodini e Scotellaro [poi Michele Tondo, *La dialettalità nelle poesie del dopoguerra di Quasimodo, Bodini e Scotellaro*, «Dimensioni», XV, 5-6, 1971, pp. 69-76], di cui hanno parlato a Saltino. Tornerà a Bari la domenica successiva, perché lunedì e martedì deve occuparsi degli esami. Chiede quanto resteranno a Otranto. Se non avrà esami potrà andare a trovarli insieme a sua moglie il 3 o il 4 ottobre. Saluti anche da Rita [Tondo].

59. [Lettera] 1971 sett. 30, Bari [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele [Tondo]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Su c. 2 v.: Tondo, Rita. [Lettera 19] 71 sett. 30, Bari [a] Albertina [Baldo Macrí, Otranto] / Rita [Tondo]

Lo ringrazia per il giudizio sul Quasimodo. Ha tenuto una lezione su Comi a Lepanto. Poi ha trascorso tre giorni piacevoli a Lanciano in compagnia di amici abruzzesi, Bárberi Squarotti, Leone [De Castris] ecc. Il convegno ha dato luogo a «vivaci» discussioni. Sta iniziando la recensione a Quasimodo, che manderà a Donato [Valli]. Non si occuperà di recensire Gianna Manzini perché non ha tempo e conosce poco la scrittrice. Chiede di fare una sosta a Bari, perché non potrà andare a trovarli [a Otranto].

[Su c. 2 v.]

Li avrebbero incontrati volentieri a Otranto, ma non possono a causa dell'inizio della scuola. Le chiede se possano fermarsi a Bari durante il viaggio di ritorno a Firenze. Li aspettano. Saluti per Macrí.

60. [Lettera] 1971 nov. 7, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Desiderava scrivergli da tempo. Ha mandato a Donato [Valli] la recensione a «tutto Quasimodo» [S. Quasimodo, *Tutte le poesie*, introduzione e bibliografia di G. Finzi, Mondadori, Milano 1971] e l'ha pregato di stamparla nel numero in corso [dell'«Albero»], perché possa inviare l'estratto ai commissari del concorso. Non ha sue notizie da tempo ed è dispiaciuto di non averlo incontrato a Otranto. Capisce le difficoltà che gli hanno reso impossibile fermarsi a Bari. Il concorso dovrebbe essere fatto ai primi di gennaio. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

61. [Lettera] 1972 febr. 14, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Non ha sue notizie da tempo. Da Donato [Valli] ha saputo che Macrí è stato molto impegnato con i concorsi fino a dicembre, poi Albertina [Baldo] gli ha detto che era da Sansoni per il Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versioni a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. È in ansia per il concorso di aggregato. È molto occupato con le lezioni all'università e non può dedicarsi ai suoi studi. Teme di aver sbagliato tutto nella vita. Chiede di scrivergli, le sue lettere «gli fanno bene». Saluti anche da Rita [Tondo].

62. [Cartolina postale 19]72 mar. 31, Vico Equense [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

63. [Lettera] 1972 sett. 27, Bari [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Come aveva detto per telefono al fratello di Macrí, gli è stato impossibile andare a trovarlo a causa della morte di suo cognato, fratello maggiore della moglie. La domenica successiva sarà a Recanati per il congresso leopardiano. Ci saranno Luzi e Bigongiari. Chiede se ci andrà anche lui. Spera di incontrare Macrí e Donato [Valli]. Vorrebbe portare anche la moglie per distrarla dal lutto, ma non sa se riuscirà a convincerla. Chiede notizie sue e di Albertina [Baldo]. Sta aspettando le poesie di Bodini. Farà un seminario su Comi a Lettere nell'anno in corso.

64. [Cartolina] 1972 sett. 28, Bari [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Il giorno precedente, dopo aver spedito la lettera, ha ricevuto la sua datata 14 settembre. Gli ripete le ragioni per cui non sono andati a trovarli. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

65. [Lettera] 1972 ott. 22, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringraziano per la solidarietà. A Recanati ha incontrato Luzi e Bigongiari. Parla dei loro interventi al congresso leopardiano. Ha parlato con Silvio Ramat di Macrí e della «pineta otrantina». È dispiaciuto di non averlo incontrato. Ha ricevuto «L'Albero», che ritiene sempre più «polposo». Gli domanda quando uscirà la seconda parte del suo saggio su *Satura* di Montale [poi O. Macrí, «L'Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337] o se l'abbia pubblicato su un'altra rivista. Chiede di far spedire direttamente da Mondadori le poesie di Bodini, che pensa di recensire per «La Gazzetta del Mezzogiorno».

66. [Lettera] 1972 nov. 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per le *Poesie* di Bodini e per l'affettuosa dedica. Ha letto la sua prefazione [O. Macrí, *Introduzione*, in V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972, pp. XI-XLIX]. Non ha ancora avuto gli estratti dell'intervento fatto l'anno precedente a Lanciano sulla dialettalità nelle poesie del dopoguerra di Quasimodo, Bodini e Scotellaro [M. Tondo, *La dialettalità nelle poesie del dopoguerra di Quasimodo, Bodini e Scotellaro*, «Dimensioni», XV, 5-6, 1971, pp. 69-76]. Li ha richiesti, ma se non li riceverà gliene manderà una fotocopia. È il suo primo incontro con la poesia di Bodini. Pensa che sia destino che conosca i poeti della sua terra solo dopo la morte. Dopo Comi, è il secondo «rimorso che si porta dentro». Il lavoro all'università lo impegna molto. È angosciato dal pensiero di perdere sua madre.

67. [Cartolina postale 19]73 apr. 26, New York [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

68. [Lettera 19]73 magg. 10, Bari [a] Oreste [Macrí] / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Sul v. annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Una sua allieva sta svolgendo una tesi su «Letteratura». Chiede di darle informazioni e aiutarla, mettendola in contatto con suoi amici. Saluti per Albertina [Baldo].

69. [Cartolina illustrata] 1973 ott. 11, Palermo [a] Oreste Macrí, Firenze / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

70. [Biglietto 1973 dic. a Oreste Macrí] / Michele [Tondo]. – [1] c.

Auguri per l'anno nuovo anche da Rita [Tondo].

71. [Lettera] 1974 luglio 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Non gli scrive da molto tempo. Ha passato un brutto periodo. È uscito *Sondaggi e letture di contemporanei* [Michele Tondo, *Sondaggi e letture di contemporanei*, Millella, Lecce 1974], la raccolta dei suoi saggi, di cui si è occupato per esortazione di Macrí e Marti. Spera di portargli il volume di persona. Come aveva già detto ad Albertina [Baldo], vorrebbe sapere i suoi spostamenti estivi, perché vorrebbe andare con loro in montagna dopo il 20 luglio. Gli farebbe bene passare qualche giorno insieme: ha bisogno del suo conforto. Saluti da Rita [Tondo].

72. [Cartolina illustrata] 1974 ag. 15, Salsomaggiore [a] Oreste [e Albertina Baldo] Macrí, Saltino / Rita e Michele [Tondo]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

73. [Lettera] 1974 ag. 21, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Saltino / Michele [Tondo]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per i consigli e le esortazioni a essere più generoso e comprensivo verso se stesso. È commosso perché anche Macrí, come Sansone e Masiello, ha

compreso la sua crisi e lo ha aiutato. Si sta dedicando alla lettura di Freud e a ricerche sui campi tematici di Quasimodo. Tornerà a Bari il 26 o il 27. Chiede se ci siano novità sul «piccolo grande» *Angelo nero* [poi O. Macrí, «*L'Angelo nero*» e *il demonismo nella poesia montaliana*, «*L'Albero*», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337]. Spera che Albertaina [Baldo] si sia rimessa. Saluti per Macrí e sua moglie.

74. [Lettera] 1974 nov. 3, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il ritardo della risposta. Mandava un resoconto del convegno aretino. Spera che abbia avuto il suo saggio su Poerio. Vorrebbe un suo giudizio. Lo ringrazia per la giornata trascorsa a Firenze insieme a Bigongiari e Panarese. Vorrebbe recarsi a Firenze più spesso.

75. [Lettera] 1974 dic. 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Avrebbe dovuto scrivergli da tempo. Gli hanno fatto piacere la sua telefonata e il giudizio positivo sul suo saggio su Poerio. Sta aspettando gli inediti quasimodiani, di cui ha bisogno per le lezioni. Gli domanda se per un'eventuale pubblicazione debbano chiedere l'autorizzazione a Sandro [Alessandro Quasimodo]. Ha letto l'articolo su Pierri pubblicato sull'«*Albero*». La tesi su Pierri procede bene, la sua allieva è molto preparata. Capodaglio gli ha scritto d'aver stampato il saggio su Campana [A. Capodaglio, *La via di Campana*, Editrice Salentina, Galatina 1975] e gli ha chiesto l'indirizzo di Macrí per mandarglielo. Ha corretto le parti che Macrí non aveva approvato. Adesso Capodaglio desidera occuparsi di Geremia Re. Gli ha segnalato l'articolo di Macrí sui disegni di Vittorio Bodini [O. Macrí, *Poesia grafica di Vittorio Bodini*, «*L'Albero*», fasc. XX, 51, 1974, pp. 76-99; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 93-116] e lo metterà in contatto con Lino Suppressa. Sperava che Macrí passasse le vacanze dai suoi parenti, così avrebbero potuto incontrarsi. Auguri per l'anno nuovo per lui e sua moglie anche da Rita [Tondo].

76. [Lettera] 1975 mar. 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si scusa per il lungo silenzio. Non sta bene, nonostante la cura di psicofarmaci. Forse lo aiuterebbe passare del tempo con Macrí al Saltino, ma non può allontanarsi da casa in tali condizioni fisiche. Valli gli aveva detto che Macrí era indisposto per l'influenza. Spera si sia rimesso. Gli allega per un giudizio l'*errata corrigé* del Campana di Capodaglio [A. Capodaglio, *La via di Campana*, Editrice Salentina, Galatina 1975]. Lo ringrazia per le fotocopie su Quasimodo. Chiede di mandargliene altre. Auguri di buona Pasqua Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

77. [Lettera] 1975 magg. 11, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Desiderava scrivergli da tempo. Era preoccupato per il saggio sulla critica letteraria nel «Progresso» per il volume dedicato a Sansone [poi Michele Tondo, *Motivi teorici e critica letteraria nel «Progresso»*, in *La cultura letteraria italiana dell'Ottocento. Dal purismo a De Sanctis*, De Donato, Bari 1976, pp. 187-249]. Non si è occupato che di quello. Aveva scritto la lettera precedente in un momento di estremo sconforto. Adesso sta meglio. Lo considera un fratello maggiore. La tesi su Pierri è ben avviata e la sua allieva incontra spesso il poeta. Parla di un assistente che lo aiuta da quattro anni e che per una serie di pratiche burocratiche ritardate, di cui ritiene De Castris in parte responsabile, non è ancora sistemato come assistente ordinario. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

78. [Lettera 19]75 luglio 23, Castelrotto [a] Oreste [Macrí] / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Dalla domenica precedente sono a Castelrotto, dove resteranno fino al 3 o 4 agosto. Poi accompagnerà Rita a Salsomaggiore. Pensa di fare una sosta al Saltino, durante il ritorno a Fiuggi. Spera di vederlo, deve parlargli di tante cose. Ha corretto le bozze dell'articolo su Michele Baldacchini della miscellanea per Sapegno [Michele Tondo, *Figure della cultura napoletana del primo Ottocento: Michele Baldacchini*, in W. Binni, A. Castellani, P. Chiarini, et al. (a cura di), *Letteratura e critica. Studi in onore di Natalino Sapegno*, vol. III, Bulzoni, Roma 1976, pp. 445-491] e a maggio si è occupato del saggio sulla critica letteraria nel «Progresso» [poi M. Tondo, *Motivi teorici e critica letteraria nel «Progresso»*, in *La cultura letteraria italiana dell'Ottocento. Dal purismo a De Sanctis*, De Donato, Bari 1976, pp. 187-249]. Saluti per Macrí e sua moglie anche da parte di Rita [Tondo].

79. [Lettera] 1975 ag. 12, Fiuggi [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Era andato al Saltino il mercoledì precedente, sperando di incontrarlo. Lo ha chiamato invano a Firenze. È dispiaciuto di non averlo visto. Chiede notizie. A Castelrotto sono stati bene. Saluti per Albertina [Baldo] anche da Rita [Tondo].

80. [Lettera] 1975 ag. 24, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Ha saputo troppo tardi che Macrí era a Roncobilaccio. Spera che vada a Otranto, così potranno vedersi. Lo prega di avvertirlo in tempo.

81. [Lettera] 1975 ott. 22, Bari [a] Oreste [Macrí] / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per la lettera e per il giudizio sul saggio di La Sala, che considera severo ma preciso. La moglie si è rimessa. Gli è grato per aver accolto generosamente la sua telefonata, dovuta a una ribellione per le «ignobili» manovre di Samonà, Limentani e Castellani per un concorso. Saluti per Bigongiari.

82. [Lettera] 1975 dic. 25, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Spera che il nuovo anno gli porti la serenità e la forza necessarie per riprendere il lavoro. Chiede se andrà a Lecce per l'Epifania. Gli farebbe piacere rivederlo. Auguri per l'anno nuovo per Macrí e sua moglie anche da parte di Rita [Tondo].

83. [Lettera] 1976 giugno 2, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Spera che abbia ricevuto il volume contenente il suo saggio sulla critica letteraria nel «Progresso» [M. Tondo, *Motivi teorici e critica letteraria nel «Progresso»*, in *La cultura letteraria italiana dell'Ottocento. Dal purismo a De Sanctis*, De Donato, Bari 1976, pp. 187-249]. Entro pochi giorni Macinagrossa invierà a Macrí una sua rassegna di studi su De Sanctis [Michele Tondo, *La lezione di De Sanctis: rassegna degli studi dell'ultimo venticinquennio*, Adriatica, Bari 1976]. Spera di poterlo incontrare presto. Ha accettato di far parte della commissione per un concorso di scuola media superiore. Il giorno successivo andrà a Roma per la correzione degli scritti. Pensa che sarà faticoso, ma «salutare»: lo costringerà ad allontanarsi da Bari. Chiede quali siano i suoi programmi per l'estate. Lui e

la moglie non hanno ancora fatto progetti. Mursia gli ha proposto di stampare la terza edizione del *Quasimodo* [Michele Tondo, *Salvatore Quasimodo*, terza edizione ampliata, Mursia, Milano 1976]. Desiderava aggiornarlo, ma ha accettato la ristampa perché le ricerche necessarie avrebbero richiesto troppo tempo. Saluti anche da Rita [Tondo].

84. [Lettera] 1976 giugno 24, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Risponde soltanto adesso a causa dei numerosi impegni. Sperava di sentirlo per telefono. Gli è grato per i giudizi e i rimproveri. Vorrebbe trascorrere qualche giorno insieme a Macrí.

85. [Cartolina illustrata 19]76 luglio 11, Bari [a] Oreste Macrí, Montecatini Terme / Michele Tondo. – [1] c.

Pensa che Montecatini sia «troppo caldo e troppo lontano», avrebbe bisogno di trascorrere del tempo in montagna. Chiede se ad agosto andranno a Roncobilaccio. Lui e la moglie non hanno fatto programmi precisi per una serie di contrattempi. Saluti anche da Rita [Tondo].

86. [Lettera] 1976 ag. 8, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È tornato a Bari qualche giorno prima per un impegno familiare. Sono stati due settimane a Roccaraso. Ha letto il suo saggio montaliano [O. Macrí, «*L'Angelo nero*» e *il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337] e si complimenta. Suggestisce di raccogliere tutti i suoi studi montaliani in un volume. Forse ad agosto rimarrà a Bari e spera di iniziare a lavorare. Chiede dove sia e quando andrà a Otranto. Vorrebbe incontrarlo. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

87. [Lettera] 1976 sett. 13, Bari [a] Oreste Macrí, Otranto / Michele [Tondo]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna», intestazioni cassata

Lo ringrazia per l'invito, che però deve rifiutare. Sua madre, gravemente malata, è a Castellaneta da sua sorella e lui va a trovarla ogni giorno. Saluti anche dalla moglie.

88. [Lettera] 1976 ott. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Desiderava scrivergli da giorni. Macrí è l'amico che ha sentito più vicino durante il suo «periodo buio». Parla della malattia e della morte della madre. Nei giorni precedenti è stato a Roma per la correzione degli scritti di un concorso. Spera di fare una visita a Firenze. Ha bisogno di vederlo per essere consolato. Gli manderà alcuni componimenti di un poeta «prigioniero di una vita mortificante a Manduria» [Michele Serino], perché giudichi se possano essere pubblicate sull'«Albero». Gli invierà l'articolo su Michele Baldacchini, che è uscito nel terzo volume di studi dedicati a Sapegno [M. Tondo, *Figure della cultura napoletana del primo Ottocento: Michele Baldacchini*, in W. Binni, A. Castellani, P. Chiarini, et al. (a cura di), *Letteratura e critica. Studi in onore di Natalino Sapegno*, vol. III, Bulzoni, Roma 1976, pp. 445-491], di cui attende gli estratti. Dovrebbe essere uscita la terza edizione del Quasimodo [M. Tondo, *Salvatore Quasimodo*, terza edizione ampliata, Mursia, Milano 1976]. Si augura che il soggiorno di Macrí a Otranto sia stato sereno. Saluti per Albertina [Baldo] anche da sua moglie.

89. [Lettera] 1976 ott. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Vito Amoroso, a nome degli amici linguisti, prega Macrí di appoggiare per il Consiglio Superiore Franco Marengo, che in prima votazione ha ottenuto larghi consensi. Spera di non essere stato indiscreto. Lo ringrazia.

90. [Lettera] 1977 gen. 21 Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Non ha sue notizie da tempo. Qualche settimana prima gli ha spedito l'estratto del suo articolo su Michele Baldacchini [M. Tondo, *Figure della cultura napoletana del primo Ottocento: Michele Baldacchini*, in W. Binni, A. Castellani, P. Chiarini, et al. (a cura di), *Letteratura e critica. Studi in onore di Natalino Sapegno*, vol. III, Bulzoni, Roma 1976, pp. 445-491]. Chiede se l'abbia ricevuto. Vorrebbe un suo giudizio. Pensava che Macrí sarebbe andato a Lecce per le feste di fine anno. Tornerà a Roma al termine della settimana successiva. Per il momento non può andare a Firenze. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

91. [Lettera] 1977 apr. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

A Pasqua sono stati in Calabria. Il 28 andrà a Roma e pensa di fermarsi a Firenze il 30 per un paio di giorni. Chiede se abbia qualche impegno in quei giorni. Si sta sottoponendo a una terapia. Spera di poter riprendere il lavoro che ritiene essere «l'unica salvezza». Lo avvertirà per telefono del suo arrivo.

92. [Lettera] 1977 ag. 2, Camigliatello [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Da un paio di settimane è a Camigliatello, dove l'aria salubre e il fresco lo fanno sentire bene. La mattina passeggiano nei boschi. Si è dedicato alla lettura di *Teoria e prassi della versificazione* di Costanzo Di Girolamo [il Mulino, Bologna 1976]. Avrebbe bisogno della sua compagnia, perché potrebbe «illuminarlo» e rispondere alla sue obiezioni sui «nuovi profeti Corti, Avale e C.». Vorrebbe vederlo presto. Rientreranno a Bari il venerdì successivo. Chiede dove sia. Se fosse possibile lo raggiungerebbe mentre Rita si reca a Salsomaggiore. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

93. [Lettera] 1977 nov. 22, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Il suo silenzio dura da molto tempo. Tornato a Bari, si è dedicato al lavoro e per questo ha rimandato la corrispondenza. Mario D'Elia gli ha riferito i saluti di Macrí, Panarese e Bigongiari. Sta bene. Ha mandato a Donato [Valli] il suo articolo su Cassola, che ha reso più esplicito e chiaro rispetto alla prima stesura. Ha già mandato il saggio a Cassola che lo ha ringraziato. Sta revisionando la bibliografia critica su Montale per le lezioni. Pensa che sia scoraggiante che tanto lavoro serva solo per pochi studenti. Le iscrizioni al suo corso sono diminuite e la frequenza è scarsa. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo]. Saluti per Panarese e Bigongiari.

94. [Lettera] 1977 dic. 20, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

L'inizio delle lezioni a Bari è stato deludente per lo scarso numero di studenti frequentanti. L'avvio del corso su Montale lo ha completamente assorbito e sottratto a ogni altro lavoro. Adesso tornerà a occuparsi di Poerio. Pensa che le sue poesie siano «moderne». [Raffaele] Ciampini si riprometteva di scrivere una biografia del Poerio e per questo dovrebbe aver raccolto un'ampia documentazione. Si chiede dove possa essere finita. Ha letto tutte le lettere edite di Poerio, ma pensa che ce ne siano altre inedite. Parla dell'evoluzione del poeta. Ha letto il suo saggio foscoliano sull'«Albero» [O. Macrí, *Mitopoiesi delle «Grazie» e confronto coi «Sepolcri»*, «L'Albero», fasc. XXVI, 57, 1977, pp. 29-51]. Pensa che non sia semplice seguirlo nelle sue argomentazioni «sottili e analitiche», che

implicano una padronanza di «strumenti ermetici» che Tondo non ha. Spera di poter capire meglio leggendo l'intero libro foscoliano [poi O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Aspetta i due saggi montaliani [poi O. Macrí, «L'Angelo nero» e *il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337]. Anna Dolfi, che gli ha mandato il suo saggio su Dessí [A. Dolfi, *La parola e il tempo: saggio su Giuseppe Dessí*, Nuovedizioni Enrico Vallecchi, Firenze 1977], gli ha fatto capire che i saggi montaliani di Macrí usciranno nella collana «I Quaderni critici de "L'Albero"». Gli ha riferito dell'intensa «stagione reboriana» di Macrí. Il suo giudizio su Franco [prob. si riferisce a Franco Fortini] gli è sembrato eccessivamente severo e anche l'interessato, a cui forse non avrebbe dovuto mandare la lettera di Macrí, ha reagito negativamente. Pensa che Macrí abbia trascurato gli aspetti positivi della sua poesia. Chiede quando andrà in Puglia. Saluti e auguri per le festività anche da parte della moglie.

95. [Lettera] 1978 magg. 12, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Desiderava scrivergli da mesi. Ha saputo da Valli che Macrí è molto occupato e che qualche volta ha chiesto sue notizie. Teme che la sua ultima lettera possa essergli dispiaciuta. È molto impegnato col lavoro. Nelle settimane precedenti Strati, che ha tenuto una lezione all'università, e Romagnoli sono stati a Bari e gli hanno parlato di Macrí. Strati gli ha parlato della presentazione del libro su Dessí di Anna Dolfi. Un mese prima sono andati a Bari Marti, Valli e gli altri amici per presentare *Lo Balzino* [in Rogeri de Pacienza di Nardo, *Opere*, a cura di Mario Marti, Milella, Lecce 1977]. Ha trascorso una bella giornata con loro. Lo stesso giorno era uscita sulla «Gazzetta [del Mezzogiorno]» una sua recensione che acclude alla lettera. Mario [Marti] l'ha apprezzata molto. Verso la fine di maggio dovrà fermarsi a Roma per gli orali di un concorso in cui è commissario. Potrebbe andare a Firenze per salutarlo. Saluti anche da parte di sua moglie.

96. [Lettera] 1978 ott. 31, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Il loro «fugace» incontro non ha avuto seguito a causa dei suoi spostamenti a Roma a settimane alterne e la riapertura delle scuole di Rita. Gli manda una recensione, che ha ricavato dalla presentazione del libro di Comi che tenne a Bari. Ines Scaramucci, che è nella sua stessa commissione, lo aveva invitato a collaborare alla sua rivista [«Il Ragguaglio Libraio»] e ne aveva approfittato per dare il suo contributo all'edizione comiana. Sta continuando a cercare notizie e documenti su Poerio. Dovrebbe andare a Napoli per controllare i documenti manoscritti, probabilmente ci sono molte lettere inedite. Chiede notizie

su R[affaele] Ciampini. Farà un altro corso su Quasimodo, approfondendone la lettura, anche in vista di una revisione del suo libro [M. Tondo, *Salvatore Quasimodo*, terza edizione ampliata, Mursia, Milano 1976]. Non ha saputo più niente dell'«Albero». Ne aveva ritirata una copia a Lecce, ma da Milella non ha ricevuto niente, nemmeno i suoi saggi montaliani [O. Macrí, «L'Angelo nero» e *il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337]. Parla del suo saggio montaliano pubblicato sull'«Albero». Chiede quando uscirà il suo libro foscoliano [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Lo ringrazia, anche a nome di suo nipote Carmelo Zilli, che non gli ha scritto direttamente per timore di sembrare indiscreto, per il giudizio positivo che gli ha dato scrivendo a Giuseppe Sansone sulla sua edizione critica delle poesie di Johan Baveca [Johan Baveca, *Poesie*, a cura di Carmelo Zilli, Adriatica, Bari 1977]. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da parte della moglie.

97. [Lettera] 1978 dic. 18, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli spostamenti a Roma a settimane alterne sconvolgono tutti i suoi programmi e deve rimandare la corrispondenza. Si è ammalato più volte. Nell'anno in corso ci sono molte più frequenze rispetto agli anni passati. Capisce la preoccupazione di Macrí per «L'Albero», Milella non fa nessuno sforzo per la rivista e nemmeno Donato [Valli], a meno che non si solleciti direttamente. Aspetta il Foscolo. Scriverà alla vedova Ciampini per ringraziarla delle informazioni che gli ha fornito tramite Macrí. A primavera parleranno di una sua eventuale visita a Firenze. A Roma ha completato la ricerca delle lettere edite di Poerio. Ha iniziato la stesura di una specie di «romanze dell'anima» attraverso le lettere e le notizie conosciute. Auguri per Natale e per l'anno nuovo anche da parte della moglie.

98. [Lettera] 1979 febr. 12, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

La notizia della morte di Pagano lo ha colto di sorpresa e ne è addolorato. Non sapeva che stesse male. Pensa che Pagano sia un esempio di dedizione alla poesia. Lo incontrava spesso nella bottega di Antonio D'Andrea. La sua vicinanza lo rendeva più «familiare» e «accessibile» rispetto a Macrí o Bodini. È stato invitato al convegno foscoliano che ci sarà a Firenze a maggio. Pensa che sia stato Macrí a segnalarlo. Lo ringrazia con affetto. Parteciperà soprattutto per passare del tempo insieme a lui. Chiede quando uscirà il suo libro su Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978].

99. [Lettera] 1979 mar. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Ha avuto il suo «poderoso» saggio foscoliano [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978]. Lo ringrazia e gli assicura che lo leggerà con l'attenzione che merita. Condivide il giudizio di Macrí su Mengaldo. Continueranno a parlarne quando andrà a Firenze. Ad aprile dovrà recarsi a Roma per dieci giorni prima di Pasqua e l'ultima settimana del mese. Marcella Pagano gli ha scritto per ringraziarlo. Chiede quando uscirà «L'Albero».

100. [Lettera] 1979 giugno 1, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Dà un parere sul rapporto fra Foscolo e Pavese. Ha finito di leggere il Foscolo, dal quale ha imparato molto. Consegnerà due recensioni a Donato [Valli]. Non ha ancora ricevuto il nuovo numero dell'«Albero». Non può mandargli l'estratto sulla cultura pugliese del Novecento [Michele Tondo, *La cultura nel Novecento*, in Giosuè Musca (a cura di), *Storia della Puglia*, vol. II, *Età moderna e contemporanea*, Adda Editore, Bari 1979, pp. 269-286] perché non l'ha ricevuto. La tipografia è ferma per l'agitazione degli operai. Saluti anche dalla moglie.

101. [Lettera] 1979 ag. 22, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Sono tornati precipitosamente a Bari per una telefonata che annunciava la morte improvvisa di un fratello di Rita. Il lavoro procede discretamente. Ha appena ricevuto «L'Albero». Donato [Valli] non glielo aveva ancora mandato. Chiede di fare una sosta a Bari quando andrà a Lecce e di avvertirli in tempo. Non sa se potrà andare a trovarlo a Otranto. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

102. [Lettera] 1979 ott. 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Avrebbe dovuto scrivergli per ringraziarlo dell'attenzione con cui ha letto il suo saggio su Poerio [poi Michele Tondo, *Alessandro Poerio: viaggio in Germania, secondo soggiorno fiorentino ed esilio a Parigi*, «L'Albero», fasc. XXX, 61-62, 1979, pp. 17-65] e dei preziosi suggerimenti. Parla del giudizio di Macrí. Pensa che Donato [Valli] abbia rimandato la pubblicazione del suo saggio al numero successivo dell'«Albero». Ha tempo per rendere il lavoro più completo. Adesso deve oc-

cuparsi delle *Operette morali* [di Leopardi] per il corso all'università e di Michele Saponaro per una commemorazione che si terrà l'8 novembre a San Cesario.

103. [Lettera] 1979 nov. 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Il suo corso sulle *Operette morali* [di Leopardi] è iniziato il 12 novembre. L'8 ha tenuto a San Cesario una commemorazione di Michele Saponaro. Era anche lui nativo di San Cesario e lo aveva conosciuto negli ultimi anni di vita. Gli deve molto. La settimana precedente ha fatto una breve visita a Pierri. È lieto di averlo conosciuto di persona. Pierri era incerto se dare o meno a Macrí le sue traduzioni da Emily Dickinson. L'ha esortato a mandargliele. Ora che le lezioni sono avviate si dedicherà di nuovo a Poerio. Innanzitutto completerà il capitolo da mandare a Donato [Valli], poi si occuperà del microfilm delle lettere inedite. Continua a lavorare anche su Leopardi.

104. [Lettera] 1980 febr. 7, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Si sta occupando dei titoli degli oltre cento concorrenti al concorso. Ha sospeso ogni altra attività, escluse le lezioni. Al Consiglio di Facoltà Tateo ha letto l'invito a partecipare al convegno su Bodini. La Facoltà sarà lieta di aderire. Gli domanda cosa abbiano deciso. Chiede di spedire le fotocopie dei racconti di Bodini. Vorrebbe l'indirizzo della moglie di Bodini, perché desidera inviarle alcuni estratti, come Macrí gli ha consigliato. Ha telefonato più volte invano a Donato [Valli]. Non sa niente dell'«Albero» che doveva uscire a Natale. Vorrebbe qualche notizia sul libro di Enza Biagini *La lettura ecc.* [Enza Biagini, *La lettura: dall'explication de textes alla semiotica letteraria*, Sansoni, Firenze 1979], che ha letto con poco profitto.

105.^{(a-b)/a} [Lettera] 1980 magg. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta con intestazione personale. – Allegato: Macrí, Oreste. [Lettera] 1980 magg. 21, Firenze [a] Michele [Tondo]

Tondo e la moglie sperano che Albertina [Baldo] si sia completamente ristabilita. Accenna a un concorso e al giudizio negativo su Enza Biagini. È dispiaciuto di non poter aiutare Anna Dolfi. La lettura dei titoli l'ha impegnato e reso ansioso per molto tempo. Parla dello studio di Ossola [C. Ossola, *Giuseppe Ungaretti*, Mursia, Milano 1975], di cui non condivide l'analisi di Ungaretti. Chiede di spedirgli le fotocopie dei racconti di Bodini. Ha risposto a De Nardis per ringraziarlo dell'invito. Donato [Valli] gli ha detto che il nuovo numero dell'«Albero» è in tipografia, ma la composizione è stata rimandata ai primi di giugno. Saluti per Anna Dolfi. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

105. ^{(a-b)/b} [Lettera] 1980 magg. 21, Firenze [a] Michele [Tondo] / [Oreste Macrí]. – [1] c. – Allegato a: Tondo, Michele. [Lettera] 1980 magg. 16, Bari [a] Oreste Macrí

Lo ringrazia per la lettera «esplicita». Parla dell'ingiusta vicissitudine concorsuale di Anna Dolfi. Espone il suo parere su Ossola. Ritiene che il compito di un commissario sia dare un giudizio tecnico-scientifico, senza pronunciarsi sull'ideologia di fondo.

106. [Lettera] 1983 giugno 5, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per il giudizio «acutissimo» e «affettuoso». Parla del suo libro [Michele Tondo, *Una vita per la poesia: Alessandro Poerio*, Bulzoni, Roma 1983]. I primi tre capitoli, usciti sull'«Albero», sono stati rielaborati. Spera che Macrí lo ritenga un «lavoro unitario». Dovrebbe uscire un suo articolo negli studi in onore di Vittore Branca [poi Michele Tondo, *Processo genetico ed elaborativo del Risorgimento di A. Poerio*, in *Miscellanea di studi in onore di Vittore Branca*, vol. IV, *Tra Illuminismo e Romanticismo*, tomo 2, L.S. Olschki, Firenze 1983, pp. 843-859]. Spera che Congedo stampi presto gli atti del convegno su Bodini [O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984]. Chiede quando uscirà l'«Oscar» [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Vorrebbe fare un corso su Comi e Bodini. Spera che Albertina [Baldo] stia bene. Saluti per lei anche da sua moglie.

107. [Lettera] 1983 ag. 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Ha ricevuto il Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Prima di scrivergli per ringraziarlo, ha voluto leggere la sua introduzione. Si complimenta. Ha corretto le bozze dell'articolo sui racconti di Bodini [Michele Tondo, *Introduzione ai racconti di Bodini*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 309-349], per il quale si è ispirato all'interpretazione di Macrí. Spera che gli editori si decidano a stampare anche i racconti [di Bodini]. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

108. [Lettera] 1984 febr. 1, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Istituto di Filologia Moderna»

Ha saputo che Macrí andrà a Bari il 15 per tenere un seminario al corso di aggiornamento organizzato da Michele Dell'Aquila. Gli sarebbe grato se facesse una lezione per i suoi studenti. Sta tenendo un corso dal titolo «Mitografia poetica del Santo: G. Comi e V. Bodini». Pensa che Macrí darebbe un contributo «illuminante» sui due poeti. La lezione dovrebbe aver luogo la mattina alle 10 o alle 11, il giorno che preferisce. Spera che accetti. Gli ha spedito la fotocopia di un articolo su Poerio [vedi lettera seguente] uscito negli studi in onore di Vittore Branca [*Miscellanea di studi in onore di Vittore Branca*, vol. IV, *Tra illuminismo e romanticismo*, tomo 2, L.S. Olschki, Firenze 1983, pp. 843-859]. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche dalla moglie.

109. [Stampati]. *Processo genetico ed elaborativo del Risorgimento di A. Poerio / Michele Tondo*. – [prima del 1984 febr.]. – [9] cc., busta. – Pubblicato in *Miscellanea di studi in onore di Vittore Branca*, vol. IV, *Tra Illuminismo e Romanticismo*, tomo 2, pp. 843-859. – Su c. 1. r. annotaz. autogr. – Inviato a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «2-2-84»

[Su c. 1 r.]

Saluti.

110. [Lettera] 1984 febr. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

È rammaricato per il suo rifiuto. Lo prega di ripensarci, perché l'argomento non comporterebbe una lunga preparazione. È dispiaciuto per le notizie sulla salute di Albertina [Baldo].

111. [Lettera] 1984 nov. 3, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Gli spedisce la recensione al suo Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]. Alla fine di febbraio l'aveva mandata a Miccinesi, direttore di «Uomini e libri». Solo a settembre, quando gli ha chiesto perché tardava a pubblicare l'articolo, ha saputo che non gli era mai arrivato. Leggendo un articolo di Anna Dolfi ha notato che alcune date di redazione dei racconti [di Bodini] non sono precise nel suo saggio [M. Tondo, *Introduzione ai racconti di Bodini*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 309-349]. Si era fidato delle notizie fornite da Ninetta [Bodini] e di quanto segnato sui dattiloscritti dei racconti. Tondo e sua moglie sperano che Macrí e Albertina [Baldo] stiano bene. Saluti.

112. [Lettera] 1984 nov. 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia per i giudizi sulla recensione a *Tutte le poesie* di Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983] e sul saggio dei racconti [M. Tondo, *Introduzione ai racconti di Bodini*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 309-349]. È dispiaciuto che non abbia letto il suo Pavese [Michele Tondo, *Invito alla lettura di Cesare Pavese*, Mursia, Milano 1984], che considera il saggio «più maturo» che abbia scritto. Adesso si sta occupando di un articolo sulla genesi del mito del Salento di Bodini, per una raccolta in memoria di Flaviarosa Rossini Nicoletti. Si scusa per non avergli spedito l'estratto del saggio sui racconti [M. Tondo, *Introduzione ai racconti di Bodini*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 309-349]. Congedo non gli aveva mandato copie a sufficienza. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

113. [Lettera] 1985 luglio 16, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Spera che abbia ricevuto l'estratto dell'articolo su Dessì apparso sulla rivista di Spongano [Michele Tondo, *La Sardegna di Dessì dal mito alla storia*, «Studi e problemi di critica testuale», XXX, 1, 1985, pp. 117-130]. Sullo stesso numero è uscita una recensione positiva al suo articolo sui racconti di Bodini [M. Tondo, *Introduzione ai racconti di Bodini*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 309-349]. È molto soddisfatto. Un suo allievo sta facendo una tesi su Tommaso Landolfi. Per completare le ricerche andrà a Firenze. Macrí potrebbe riceverlo per dargli consigli. Gli sarebbe grato se lo aiutasse a presentarsi alla famiglia [di Landolfi] a Pico Farnese. Per le vacanze andranno un paio di settimane a Camigliatello. Saluti anche da sua moglie.

114. [Lettera] 1985 ag. 30, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Tondo e sua moglie sperano che Albertina [Baldo] si sia ripresa dall'intervento chirurgico. Comprende la tristezza di Macrí per la morte di un suo ex allievo [Marco Massoli]. Lo ringrazia per i suggerimenti per la tesi su Landolfi. Spera di leggere presto il suo Quasimodo [poi O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e*

carteggio con il Poeta, Sellerio, Palermo 1986]. L'anno successivo all'Università farà di nuovo un corso su Quasimodo e, oltre al suo libro [M. Tondo, *Salvatore Quasimodo*, Mursia, Milano 1976], vorrebbe fornire agli studenti contributi più recenti. Non ha notizie degli atti [G. Finzi (a cura di), *Salvatore Quasimodo. La poesia nel mito e oltre*, Atti del convegno nazionale di Studi su Salvatore Quasimodo (Messina, 10-12 aprile 1985), Laterza, Roma-Bari 1986]. Aveva mandato una lettera per motivare la sua defezione e chiedere l'autorizzazione a spedire il suo intervento per gli atti, ma non gli hanno risposto. Per le vacanze sono stati a Palese, nella villa di suo cognato. Saluti anche da sua moglie.

115. [Lettera] 1987 febr. 2, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica», intestazioni cassata

Lo ringrazia per il libro su Quasimodo che ha ricevuto da Sellerio [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986]. Lo leggerà con attenzione. Si sta occupando di uno studio su Vittorini e gliene parla. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

116. [Lettera] 1987 magg. 29, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Dopo il loro incontro, si è dedicato con attenzione alla lettura del suo Quasimodo. Ne parla. Non ha potuto terminarlo a causa di tristi vicende familiari. La sorella di sua moglie è morta in seguito all'aggravarsi di una malattia.

117. [Lettera] 1987 nov. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Scrive in ritardo perché è stato impegnato con le lezioni. Circa un mese prima ha mandato una recensione al suo Quasimodo a «Studi e problemi di critica testuale» di Spongano, che l'ha accolta. Spera che la pubblichi nel numero successivo, sul quale dovrebbe uscire anche un articolo su Vittorini [poi Michele Tondo, *La battaglia di Vittorini per l'autonomia dell'arte (dalla fine del «Politecnico» alle «Città del mondo», «Studi e problemi di critica testuale», XXXVI, 1, 1988, pp. 157-180]. Parla delle impressioni sul suo saggio [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986] e gli segnala alcuni refusi. A Lecce il venerdì precedente ha presentato *Corriere Spagnolo* di Vittorio Bodini, edito da Giannone [Vittorio Bodini, *Corriere Spagnolo (1947-1954)*, a cura di Antonio Lucio Giannone, Manni, Lecce 1987], insieme a Marti e Valli. Saluti per Macrí e sua moglie anche da parte di Rita.*

118. [Lettera] 1987 dic. 18, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

È soddisfatto di aver compreso il saggio di Macrí [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986], cogliendone i punti essenziali, sui quali concorda. Ha mandato a «Uomini e libri» una recensione al suo Quasimodo [vedi lettera successiva]. Chiede un giudizio su un'espressione utilizzata nella recensione. Se desidera, può inviargli la copia dattiloscritta. Chiede se abbia ricevuto l'estratto dell'articolo sulle lettere di Vittorini [Michele Tondo, *Dalle lettere di Elio Vittorini*, in Antonio Motta (a cura di), *Della capitana e del mezzogiorno. Studi per Pasquale Soccio*, Lacaita, Manduria 1987, pp. 188-201], che gli ha mandato all'inizio dell'estate.

119. [Stampati]. *Ritorno a Quasimodo* / Michele Tondo. – [prima del 1988]. – [1] c., busta. – Pubblicato in «Uomini e libri», XXIV, 117, 1988, pp. 47-48. – Su c. 1 r. annotaz. autogr. – Inviato a Oreste Macrí in busta recante la data del t.p. «16-3-1988»

[Su c. 1 r.]

Gli sono arrivati i suoi ringraziamenti, ma ha ricevuto la rivista solo tre giorni prima. Invia la fotocopia. La recensione più ampia dovrebbe uscire tra un mese sulla rivista di Spongano [«Studi e problemi di critica testuale»]. Chiede quando potranno vedersi.

120. [Lettera] 1988 ott. 8, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica», intestazioni cassata

Non ha potuto rispondere subito alla sua lettera del 14 settembre perché è stato molto impegnato. I suoi alunni hanno letto con soddisfazione il giudizio di Macrí su un loro elaborato. Parla della sua solitudine. Si sente più affiatato con Macrí, Marti e Valli che con i suoi colleghi. Si sta dedicando alla lettura di Pagano, per mantenere la promessa fatta a Marcella [Pagano]. Il figlio di Saponaro gli ha consegnato l'archivio del padre, contenente lettere dal 1908 al 1957. Fra i mittenti ci sono Bracco, Fortunato, Baldini, Bodrero, De Roberto, Cecchi, Moretti, Negri, Pancrazi, Valgimigli, Borghese, le figlie di Carducci, Vergei, Pirandello, Montale, Papini, Marinetti, Di Giacomo ecc. Pensa di utilizzare la corrispondenza per un articolo di storia del costume e della cultura. Dal 24 al 27 novembre la moglie lo accompagnerà al congresso della «Dantesca», ma è un pretesto per passare del tempo con Macrí. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da Rita [Tondo].

121. [Lettera] 1988 dic. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Desiderava scrivergli da giorni. A Firenze avrebbe voluto parlargli a lungo. Non sa come avviarsi allo studio della poesia di Pagano. Si sente «oppresso», ma vuole mantenere l'impegno preso. Ha iniziato a trascrivere le lettere dell'archivio di Saponaro, ma prima provvederà a Pagano. Si scusa per lo sfogo. Definisce Macrí il suo «confessore laico». Gli racconta di averlo sognato. Lucarini gli ha mandato gli estratti dell'articolo su Bodini [Michele Tondo, *Il Salento di Bodini come «condizione dell'anima»: genesi della «Luna dei Borboni», «Letteratura Italiana Contemporanea», IX, 23, 1988, pp. 229-239*]. Gliene spedisce una copia. Nicoletti scriverà a Macrí. Auguri per Natale e l'anno nuovo anche da sua moglie.

121bis. [Lettera] Bari, 1989 genn. 24, [a] Oreste Macrí / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

La sua lettera gli è stata di grande aiuto per lo studio su Pagano. Chiede un ragguaglio su alcune prose che ha citato. Si metterà in contatto con Marcella [Romano Pagano], che spera gli dia il materiale di cui ha bisogno. Non trova l'antologia delle traduzioni [*Antologia dei poeti maledetti*, versioni metriche di V. Pagano, Lucugnano, Edizioni dell'Albero, Roma 1957]. Ha visto la traduzione del *Cimitero marino* e ha anche le traduzioni di Nerval. Ha letto *Le figlie del fuoco* [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco. Novelle: Pandora – Aurelia – Le chimere*, introduzione, traduzione e note di O. Macrí, Guanda, Milano 1979] che gli aveva regalato anni prima. Saluti per Macrí e sua moglie.

122. [Lettera] 1989 magg. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Spedisce l'articolo su Pagano [poi Michele Tondo, *Proposta di lettura dei «Privilegi del povero» di V. Pagano*, «Misure critiche», XX, 76-77, 1990, pp. 55-77], come gli aveva anticipato per telefono. Spera di non deluderlo. I suoi «giovani leoni» [Ferdinando] Pappalardo e La Sala hanno letto il saggio. Pensa che potrebbero occuparsi di un'antologia dei testi più accessibili di Pagano.

123. [Lettera] 1989 giugno 2, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Lo ringrazia per il dono della *Bibliografia* dei suoi scritti [G. Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, Opus libri, Firenze 1989]. È lieto che

tra coloro che hanno reso testimonianza appaia anche il suo nome. Attendeva con ansia il suo giudizio sul tentativo di lettura di Pagano. È lieto che lo abbia approvato. Parla delle motivazioni che lo hanno spinto a dedicare a Macrí il suo lavoro.

124. [Lettera] 1989 sett. 4, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Si scusa per il lungo silenzio. Sono stati due settimane a Campo di Giove in Abruzzo, perché sua moglie non poteva allontanarsi troppo da Bari per motivi familiari. Si sente debole e spera di ritrovare l'equilibrio con l'approssimarsi dell'autunno. Non ha notizie di Donato [Valli]. Sperava di ricevere le bozze del saggio su Pagano [poi M. Tondo, *Proposta di lettura dei «Privilegi del povero» di V. Pagano*, «Misure critiche», XX, 76-77, 1990, pp. 55-77]. È morto Arturo Capodaglio. Ha lasciato alcuni lavori manoscritti, fra cui il saggio su Campana, uno sul *Gattopardo*, e altri su pittori moderni. Pensa di recarsi a Firenze verso la fine del mese. Deve andare alla Biblioteca Nazionale per cercare informazioni circa le lettere di Bracco e Saponaro che ha preparato per la pubblicazione sulla rivista di Spongano [poi Michele Tondo, *Lettere di Roberto Bracco e Michele Saponaro*, «Studi e problemi di critica testuale», XLI, 2, 1990, pp. 91-126]. Spera di incontrarlo. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

125. [Lettera] 1990 apr. 11, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Desiderava scrivergli da tempo. Ha tentato invano di telefonargli. Ha letto un articolo di Bo sul suo Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studi, testo critico, versione metrica e commento*, Le Lettere, Firenze 1989]. Chiede se abbia terminato il Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990] e quando uscirà. Il suo articolo [poi M. Tondo, *Proposta di lettura dei «Privilegi del povero» di V. Pagano*, «Misure critiche», XX, 76-77, 1990, pp. 55-77] «giace nei cassetti» di Donato [Valli], che ha detto a Milella che sta cercando un altro editore per «L'Albero». Vorrebbe cercare un'altra rivista dove pubblicare l'articolo, ma pensa che «L'Albero» sia la collocazione ideale. Chiede un consiglio. Per il momento non può andare a Firenze. A ottobre usciranno sulla rivista di Spongano le lettere di Bracco e Saponaro [M. Tondo, *Lettere di Roberto Bracco e Michele Saponaro*, «Studi e problemi di critica testuale», XLI, 2, 1990, pp. 91-126] e nel «Lettore di provincia» quelle di Moretti. Auguri di buona Pasqua per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

126. [Lettera 19]91 genn.28, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Gli scrive in ritardo perché aspettava di ricevere il suo Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990]. Lo ringrazia per il dono. Sta facendo il corso su Quasimodo seguendo le indicazioni di Macrí. Sta continuando a trascrivere le lettere di Saponaro. Il giorno precedente ha corretto le bozze dell'articolo su Pagano [poi M. Tondo, *Proposta di lettura dei «Privilegi del povero» di V. Pagano*, «Misure critiche», XX, 76-77, 1990, pp. 77]. L'ha consegnato a Sebastiano Martelli, che l'ha inserito nel numero in corso di «Misure critiche», la rivista di Gioacchino Paparelli. Marcella [Pagano] ha letto l'articolo ed è rimasta molto colpita. Spera che abbia ricevuto l'estratto delle lettere di Bracco [M. Tondo, *Lettere di Roberto Bracco e Michele Saponaro*, «Studi e problemi di critica testuale», XLI, 2, 1990, pp. 91-126]. Prima di Natale aveva fatto ordinare il libro di Macrí [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990] per la loro biblioteca, ma il libraio incaricato non l'ha ancora ricevuto. Il volume non si trova neppure alla libreria Feltrinelli, nonostante sia molto aggiornata. Brunetti, un loro ricercatore «landolfista», lo ha ordinato e gli hanno promesso che lo riceverà tra qualche giorno. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

127. [Lettera] 1991 giugno 7, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Solo da pochi giorni ha potuto riprendere il lavoro a causa di un'indisposizione. Ha letto il suo Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990], che era arrivato nelle librerie di Bari. Parla delle sue impressioni. Non hanno fatto progetti per le vacanze, ma pensa che non torneranno al Saltino. [Wanda] De Nunzio [Schilardi] gli ha detto di aver incontrato Macrí qualche settimana prima.

128. [Lettera] 1991 dic. 19, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Si scusa per il lungo silenzio, dovuto all'articolo su Pagano [M. Tondo, *Proposta di lettura dei «Privilegi del povero» di V. Pagano*, «Misure critiche», XX, 76-77, 1990, pp. 55-77]. Da oltre un mese sta aspettando le copie di «Misure critiche» con i relativi estratti. È stato impegnato con le lezioni del suo ultimo anno di insegnamento, con il corso su Giuseppe Fortunato. La precarietà della vita quotidiana lo rende restio a uscire di casa. Nel numero di novembre del «Ponte» sono state pubblicate le lettere di Fortunato [Giustino Fortunato, *Lettere a Michele Saponaro*, a cura di Michele Tondo, «Il Ponte», XLVII, 11, 1991, pp. 71-95], ma non l'ha ancora ricevuto. Auguri per Natale e per l'anno nuovo anche da parte di sua moglie.

129. [Lettera] 1992 apr. 15, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Non ha dollari da investire all'American Transcendental Investment Bank. Ha sognato di tornare «alla sua finestra del Calamuri». Ritiene che Macrí abbia speso bene la sua esistenza. Gli confessa che qualche volta pensa al suo lavoro come a una distrazione dalla vita. Si sta dedicando a uno studio su Giustino Fortunato. Spera che le condizioni di salute di Albertina [Baldo] siano migliorate. Auguri di buona Pasqua anche da sua moglie.

130. [Lettera] 1992 luglio 13, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Si scusa per il lungo silenzio. Come gli ha detto per telefono, il 12 maggio ha tenuto la sua ultima lezione. Per le vacanze andranno a Limone Piemonte. Parla dei suoi progetti. Desidera completare il Fortunato [poi Michele Tondo, *Su Giustino Fortunato scrittore: ricerche e appunti di lettura*, Palomar, Bari 1997] e la trascrizione del carteggio di Saponaro. Voleva recarsi a Montecatini e a «restaurarsi» alla Colonia Arnaldi di Uscio, a Genova, ma non è andato, anche a causa di vari impegni. Il 23 settembre andrà a Roma per un dottorato di ricerca. La situazione per la sua successione non è chiara. Chiede se andrà a Lecce per settembre. Ogni tanto sente per telefono Marcella Pagano. Valli ha lasciato il Rettorato. Chiede di mandare il racconto che gli aveva promesso. È lieto che Macrí e la moglie stiano bene. Saluti anche da parte di Rita [Tondo].

131. [Lettera] 1992 ott. 18, Bari [a] Oreste Macrí / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Ha ricevuto alcuni racconti di Macrí e ne parla. Sua moglie li ha letti e si è divertita. Si sente invecchiato. Durante l'estate è stato male e la caduta di sua moglie lo ha demoralizzato maggiormente. Adesso sta meglio. Invia il dattiloscritto della sua ultima lezione. Da Lecce non ha avuto alcun invito per la presentazione delle poesie di S[tefano] Coppola. Chiede se sia stata rinviata. Saluti per Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

132. [Lettera] 1993 febr. 21, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

La sua telefonata lo ha rattristato e spera che Albertina [Baldo] si rimetta. Ha letto il suo Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993]. Ha bisogno di riordinare le sue impressioni di lettura e non è facile per diverse ragioni di cui gli parla. Lo rileggerà per comprenderlo più a fondo. Lo ringrazia del dono. Saluti Macrí e sua moglie anche da Rita [Tondo].

133. [Lettera] 1993 mar. 10, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

È felice che Albertina [Baldo] si stia riprendendo. Parla del suo Pratolini [O. Macrí, *Pratolini romanziere di «Una storia italiana»*, Le Lettere, Firenze 1993]. È terrorizzato dalle difficoltà della vita quotidiana e si salva rifugiandosi nel suo studio, in compagnia di Giustino Fortunato. Spera di andare presto a Firenze. Saluti per Macrí e sua moglie anche da parte di Rita [Tondo].

134. [Lettera] 1995 mar. 8, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Desiderava scrivergli da tempo. Le sue precarie condizioni di salute lo hanno «impigrito intellettualmente». Adesso sta meglio. È concentrato su Giustino Fortunato, anche se procede lentamente. Gliene parla. Ha schedato preziose informazioni per un nuovo progetto. Ne ha parlato a Sansone che l'ha esortato a realizzarlo. Gli telefonerà fra qualche giorno. Circa un mese prima gli ha mandato l'estratto delle lettere di Valgimigli a Saponaro, pubblicate su una rivista di filologia classica [Michele Tondo (a cura di), *Lettere di Manara Valgimigli a Michele Saponaro*, «Eikasmós», 5, 1994, pp. 368-389]. Chiede se l'abbia ricevuto. Saluti anche da sua moglie.

135. [Lettera] 1996 febr. 20, Bari [a] Oreste Macrí, Maglie / Michele Tondo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Macrí non si accontenta dei soli ringraziamenti telefonici, così li rinnova per scritto aggiungendo quelli per il dono delle *Prose del malumore* [O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da G. Pisanò, Agorà, Lecce 1995]. Parla delle impressioni suscitate dalla rilettura degli interventi con i quali Macrí ha elaborato la teoria letteraria delle generazioni.

136. [Lettera] 1996 ag. 19, Palese [Bari a] Oreste Macrí, Maglie / Michele [Tondo]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Dipartimento di Italianistica»

Ha saputo che il 7 settembre Macrí sarà a Monterosso per ricevere il Premio Montale. Ne è felice. A settembre gli spedirà il libro *Prose autobiografiche* [Giustino Fortunato, *Prose autobiografiche*, a cura di Michele Tondo, Bibliopolis, Napoli 1996]. Tondo e sua moglie sono andati due settimane in montagna in Abruzzo e adesso sono ospiti da sua cognata. Chiede notizie dell'«Albero». Saluti anche da parte di Rita [Tondo].

Rita TONDO [O.M. 1a. 2210. 1]

1. [Biglietto] 1979 sett. 9, Bari [a Oreste e Albertina Baldo Macrí] / Rita [Tondo]. – [2] pp. su 1 c. – In calce annotaz. autogr. di Michele Tondo. – Carta intestata personale

È commossa per la solidarietà dei coniugi Macrí [per un lutto in famiglia]. Spera di rivederli quando passeranno da Bari, perché lei non potrà accompagnare il marito quando andrà a Tricase.

[In calce]

Spedisce il suo articolo, *La cultura nel Novecento* [M. Tondo, *La cultura nel Novecento*, in G. Musca (a cura di), *Storia della Puglia*, vol. II, *Età moderna e contemporanea*, Adda Editore, Bari 1979, pp. 269-286] uscito qualche mese prima. Saluti.

Adele TONINI [O.M. 1a. 2211. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1954 luglio 25, Marina di Pietrasanta [a] Oreste Macrí, Firenze / Adele Tonini. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo casato e corretto da altra mano in «Alessano»

Saluti.

Giuseppe TONNA [O.M. 1a. 2212. 1]

1. [Biglietto 19] 51 ag. 7, Sissa [a Oreste Macrí] / Giuseppe Tonna. – [1] c

Invia il suo libro [Giuseppe Tonna, *Le bestie parlano. Prose*, Guanda, Parma 1951], a nome del prof. Roberto Andreotti.

Fernanda TORIELLO [O.M. 1a. 2213. 1]

1. [Lettera] 1962 sett. 8, Lucera [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernanda Toriello. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Allegato attestato di partecipazione al

«Curso para extranjeros de la Facultad de Filosofía y Letras de la Universidad de Sevilla», ds. f.to, carta intestata

È dispiaciuta di non aver potuto rispondere prima alla lettera in cui Macrí le chiedeva della borsa di studio che le aveva concesso. In autunno ha seguito i corsi all'Università di Siviglia e ha sostenuto gli esami con una commissione presieduta dal prof. López Estrada, che l'ha incaricata di mandare i suoi saluti a Macrí. Gli esami hanno avuto esito positivo e le è stato consegnato il diploma di Studi ispanici. Spera che gli sia già arrivata la comunicazione dall'università. Gli acclude il certificato di frequenza che le è stato rilasciato. Lo ringrazia.

Maria Rosa TORLASCO [O.M. 1a. 2214. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]51 ag. 22, Deiva Marina [a] Oreste Macrí, Parma / Maria Rosa Torlasco. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

Libero TORRACA [O.M. 1a. 2215. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1947 ott. 3, Ravenna [a] Oreste Macrí, Parma / Libero Torraca. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Pellio Intelvi (Como)»

Invia un suo volume di poesie [Libero Torraca, *Poesie*, F.lli Lega, Faenza 1947] per un giudizio e una recensione.

2. [Lettera] 1954 febr. 21, Russi (Ravenna) [a] Oreste Macrí, Parma / Libero Torraca. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Ds. f.to

Chiede un consiglio per valutare quali delle sue poesie siano le migliori. Vorrebbe pubblicarle. Attende la sua risposta.

Francesco TORSELLO [O.M. 1a. 2216. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]958 mar. 31, Marina di Leuca [a Oreste] Macrí, Firenze / Francesco Torsello. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti e auguri.

Andrea TOSTO DE CARO [O.M. 1a. 2217. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 1]951 mar. 11, Trapani [a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Tosto De Caro. – [1] c.

Gli ha spedito per un giudizio un suo libro di poesia che uscirà a breve [Andrea Tosto De Caro, *Il cervo assetato*, disegno di Giuseppe Cafiero, Città di vita, Firenze 1951].

2. [Cartolina illustrata 1]951 apr. 9, Trapani [a] Oreste Macrí, Parma / A[ndrea] Tosto De Caro. – [1] c.

È contento che abbia gradito il suo libro [A. Tosto De Caro, *Il cervo assetato*, disegno di G. Cafiero, Città di vita, Firenze 1951]. Spera in una recensione «degnata dell'autore di *Esemplari del sentimento poetico*» [ÈS].

3. [Cartolina 1]952 dic. 24, Trapani [a] Oreste Macrí, Parma / Andrea Tosto De Caro. – [1] c. – Carta intestata personale. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Macrí dovrebbe aver già ricevuto il suo nuovo libro di poesie, *Sole alto* [Andrea Tosto De Caro, *Sole alto*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1952].

Paola TOZZINI [O.M. 1a. 2218. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]78 dic. 6, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Tozzini. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

2. [Lettera 19]79 febr. 23, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Tozzini. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per la lettera di presentazione per accedere all'Hemeroteca Nacional, dove deve cercare del materiale. Non vi si è ancora recata perché deve finire di consultare dei libri alla Biblioteca Nazionale. Sta seguendo vari corsi interessanti all'Università Complutense con i professori Lázaro Carreter, Francisco Yndurain, Margarita Smerdon Altolaquirre, nipote del poeta. A una delle sue lezioni interverrà Giner de Los Ríos. Dovrà preparare un lavoro che avrà come tema «La soledad y la muerte en Emilio Prados». Ha fatto un viaggio in Extremadura. Presto andrà a Salamanca e passerà la «semana santa» a Siviglia.

3. [Cartolina illustrata 19]79 apr. 29, [Salamanca a] Oreste Macrí, Firenze / Paola Tozzini, Laura [Dolfi]. – [1] c.

Saluti.

Emma TRABBIA [O.M. 1a. 2219. 1-3]

1. [Cartolina postale] 1949 genn. 19, Callabiane [a] Oreste Macrí, Parma / Emma [Trabbia]. – [2] pp. su 1 c.

Ha ricevuto ciò che hanno spedito Macrí e sua moglie. Li ringrazia.

2. [Biglietto 19]49 genn. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Emma Trabbia. – [2] pp. su 1 c., busta

Condoglianze.

- 3.^{(a-b)/a} [Lettera] 1951 apr. 21, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Emma Trabbia. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Allegato: [Trabbia, Emma]. [Prose]

Manda per un giudizio alcune novelle che suo fratello aveva scritto da tempo. Saluti per sua moglie, conosciuta in passato.

- 3.^{(a-b)/b} [Prose]. [Novelle] / [Emma Trabbia]. – [dopo il 1940 e prima del 1951]. – [16] cc. – Dss. non f.ti. – Contiene le novelle: *Il Fatto compiuto*, *Madri e figli ovvero Ingenuità e malizia*, *La vocazione di Gigetta*, *Il bacio mancato*. – Allegato a: Trabbia, Emma. [Lettera] 1951 apr. 21, Torino [a] Oreste Macrí

Desiderio TRAVERSO [O.M. 1a. 2220. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]97 [dic. 25], Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Desiderio e Valentino Traverso. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «S. Natale»

Lo ricordano sempre con affetto per la sua attività letteraria e per l'amicizia con il loro zio Leone [Traverso]. Auguri per Natale e per l'anno nuovo. Auguri anche al prof. Chiappini per l'epistolario L.T.-O.M [Gaetano Chiappini, *Tra le carte di una generazione: il carteggio tra Leone Traverso e Oreste Macrí. Con un ricordo di Piero Bigongiari*, in Gualtiero De Santi, Ursula Vogt (a cura di), *Oreste Macrí e Le-*

one Traverso. *Due protagonisti del Novecento. Critica – traduzione – poesia*, Atti del convegno di studi (Urbino, 1-2 ottobre 1998), Schena, Fasano 2007, pp. 29-65]. Annota il suo numero di telefono.

Valentino TRAVERSO [O.M. 1a. 2221. 1]

1. [Lettera] 1974 dic. 24, Bagnoli di S. [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Valentino Traverso, Matteo, Marta, Chiara, Luca, Angela. – [2] C., busta

Auguri per Natale e per l'anno nuovo. Rinnovano l'invito ad andare a trovarli in primavera.

Alba TREMONTI-TERIGI [O.M. 1a. 2222. 1-3]

1. [Lettera] 1974 giugno 14, Sondrio [a Oreste] Macrí / Alba Tremonti-Terigi. – [3] cc. – Ds. f.to

Donatella Faj, laureanda in Lettere con la tesi *Itinerario poetico* di Vittorio Bodini, le ha chiesto aiuto. Ha utilizzato per lo studio il volume edito da Mondadori con la sua prefazione [O. Macrí, *Introduzione*, in V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, Mondadori, Milano 1972, pp. XI-XLIX]. La Faj vorrebbe spiegazioni sul «Buen Retiro». Lo ringrazia, anche da parte della studentessa.

2. [Lettera] 1975 febr. 25, Sondrio [a] Oreste Macrí / Alba Tremonti-Terigi. – [1] c. – Ds. f.to

Macrí non le ha risposto alla lettera del 20 gennaio, né alla precedente del 19 luglio 1974. Chiede se lo abbia offeso con la richiesta delle fotocopie delle prose di Bodini. Si scusa. È delusa per il suo rifiuto. Chiede cosa siano i «crauli» e che gioco sia il «paleo».

3. [Lettera] 1975 mar. 13, Sondrio [a] Oreste Macrí / Alba Tremonti-Terigi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

È rattristata e mortificata per gli accenni di Macrí a «tradimenti della salute» nella sua precedente lettera. Gli aveva scritto per le fotocopie di Bodini, perché voleva leggerne le prose. Si rende conto di aver sbagliato, involontariamente, in quanto è imminente la stampa. La incuriosiscono i racconti *Il sei-dita* e *L'orologio di Pedro Domecq*. Si scusa per le domande ingenuie sui crauli e il paleo di una lettera precedente.

Franca TRENTANOVE [O.M. 1a. 2223. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]79 giugno 28, Castiglioncello [a] Oreste Macrí, Firenze / Franca e Lucia Trentanove, Donatella Nardi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

Laura TREVISI [O.M. 1a. 2224. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]46 genn. 27, Teulada [a] Oreste Macrí, Parma / Laura Trevisi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti e auguri.

Luciano TRIANI [O.M. 1a. 2225. 1]

1. [Biglietto] 1950 [dic. 25], Parma [a] Oreste Macrí, Parma / Triani Luciano. – [1] c., busta. – Data autogr. «Natale». – Luogo del t.p.

Auguri di Natale e Capodanno.

Giuseppina TRIANNI [O.M. 1a. 2226. 1]

1. [Biglietto da visita 19]31 nov. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppina Trianni. – [1] c., busta. – Non f.to. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Cesira TRIMARCHI [O.M. 1a. 2227. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]51 sett. 8, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesira Trimarchi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Giuliana TRISPERI [O.M. 1a. 2228. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1955 apr. 10, Viareggio [a] Oreste e [Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Giuliana Trisperi. – [1] c. – Giorno mese e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua»

Auguri.

Antonello TROMBADORI [O.M. 1a. 2229. 1-2]

1. [Telegramma 19]60 sett. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Antonello Trombadori. – [1] c. – Data del t.p.

Il suo articolo [Oreste Macrí, *Su Machado*, «Il Contemporaneo», III, 29, 1960, pp. 118-121] è in tipografia. Il numero di settembre uscirà in ritardo a causa delle ferie.

2. [Busta 19]77 giugno 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonello Trombadori. – busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Camera dei Deputati»

Antonietta TRONCI [O.M. 1a. 2230. 1-2]

1. [Lettera 1]961 febr. 27, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Tronci. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Data e luogo del t.p.

Non sa se Macrí si ricorda di lei. Tre anni prima si erano conosciuti grazie a sua sorella Bianca [Macrí], che è sua amica. Chiede di mettere una buona parola con il prof. Cordié per una sua cugina di Firenze che discuterà la tesi di laurea in Francese.

2. [Lettera 1]961 giugno 3, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonietta Tronci. – [2] cc., busta

È stata assente da Otranto e si scusa per il ritardo della risposta. Lo ringrazia per l'interessamento e l'aiuto per sua cugina.

Cesare TRONCI [O.M. 1a. 2231. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1994 ag. 10, Perth [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Cesare [Tronci]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Emma TROPINI [O.M. 1a. 2232. 1]

1. [Lettera] 1954 ag. 6, Losanna [a] Oreste Macrí, Firenze / Emma Tropini. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Il prof. Mario Ghiozzi, presidente della Federazione della Scuola di cui anche Macrí fa parte, le ha rivolto un invito a partecipare in qualità di delegata della Federazione stessa al congresso indetto dall'Association of Teachers che si terrà a Londra dal 6 a 10 settembre. Chiede quindi di esonerarla dagli esami scritti e gli allega la domanda di permesso per quei giorni.

Rina TROTTO [O.M. 1a. 2233. 1]

1. [Lettera 19] 49 dic. 27, Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Rina Trotto. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data del t.p.

Non potrà tornare a Parma per problemi familiari.

Corrado TUMIATI [O.M. 1a. 2234. 1-2]

1. [Lettera 19] 53 dic. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Corrado Tumiati. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Il Ponte. Rivista mensile di politica e letteratura». – F.to anche da Piero Calamandrei

Ha ricevuto un lungo estratto su Lorca e gli chiede l'autorizzazione a mandarglielo per un giudizio.

2. [Cartolina 19] 63 genn. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / [Corrado] Tumiati. [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Ponte. Rivista mensile di politica e letteratura»

Ha ricevuto la sua lettera. Lo ringrazia. Spera di ricevere un giorno qualche suo saggio per la loro rivista [«Il Ponte»].

Emina TUNDO MACRÍ [O.M. 1a. 2235. 1-2]

1. [Cartolina postale 19]55 sett. 25, Maglie [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Emina [Tundo Macrí]. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia Macrí e la moglie per il dono fatto a suo figlio Gabriele.

2. [Lettera 19]76 febr. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Emina [Tundo] Macrí. – [2] pp. su 1 c., busta. – In calce aggiunta di saluti di Fausto Macrí. – Sul v. sottolineature a matita rossa

Si scusa per il silenzio. Lo ringrazia per l'interessamento a risolvere il problema di suo figlio Gabriele relativo al collegio. Gabriele si trova bene a Pavia, ma non ha ancora conosciuto il prof. Caravaggi. Gli domanda notizie di Albertina [Baldo]. Chiede se possa mandare qualche sua poesia per un giudizio. Auguri per il compleanno.

FAMIGLIA TURANO [O.M. 1a. 2236. 1]

1. [Biglietto 19]34 nov. 12, Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Turano. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Biglietto da visita ms. della «Famiglia Turano». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni e auguri.

Bruno TURCATO [O.M. 1a. 2237. 1]

1. [Lettera] 1959 ott. 7, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Bruno Turcato. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Istituto Italiano di Cultura»

Lo invita alle rappresentazioni goldoniane della Compagnia Teatrale di Cesco Baseggio che inizieranno la sera successiva. Lo ringrazia per l'interessamento e per le parole d'incoraggiamento.

Giuseppe TURCATO [O.M. 1a. 2238. 1-2]

1. [Lettera] 1964 nov. 28, Venezia [a] Oreste macrí, Firenze / Giuseppe Turcato. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Busta intestata «Ente Nazionale per l'Energia Elettrica», intestazione cassata

È uno studioso di Emilio Salgari. Ha bisogno di testimonianze di scrittori italiani che lo abbiano letto e amato negli anni d'infanzia. Elenca i temi che tratterà, presenti anche in saggi dedicati a Salgari da critici come Antonio Baldini, Piero Pancrazi, Silvio D'Amico, Luigi Russo, Carlo Bo, Franco Antonicelli, Eligio Posenti, Ettore De Zuani, Berto Bertù e Nicola Adelfi. Chiede aiuto e collaborazione.

2. [Lettera] 1965 giugno 3, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Turcato. – [2] cc., busta. – Ds. f.to

È uno studioso di Emilio Salgari. Ha bisogno di testimonianze di scrittori italiani che lo abbiano letto e amato negli anni d'infanzia. Elenca i temi che tratterà, presenti anche in saggi dedicati a Salgari da critici come Antonio Baldini, Piero Pancrazi, Silvio D'Amico, Luigi Russo, Carlo Bo, Franco Antonicelli, Eligio Posenti, Ettore De Zuani, Berto Bertù e Nicola Adelfi. Chiede aiuto e collaborazione.

Niny TURBA [O.M. 1a. 2239. 1]

1. [Lettera] 1947 apr. 9, Nervi [a] Oreste Macrí, Parma / Niny Turba. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per la risposta. È stata a Milano dove ha trovato due libri di Nerval che le saranno utili, entrambi in edizione francese. Chiede di incaricare un suo amico di informarla circa l'edizione Marie-Marsan-Champion [*Oeuvres complètes de Gérard de Nerval*, publiées sous la direction de Aristide Marie, Jules Marsan et Édouard Champion, Honoré Champion, Paris 1926-1932] in modo da ordinarla al fornitore.

Marcello TURCHI [O.M. 1a. 2240. 1-2]

1. [Lettera] 1967 febr. 20, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Turchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere di Arte Contemporanea»

Ha ricevuto con piacere la sua lettera, che ha destato molti ricordi, in occasione della pubblicazione della sua «minima storia letteraria» [Massimo Turchi, *Breve storia della letteratura italiana*, Maccari, Parma 1967]. La parte sul Novecento aveva lo scopo di fornire solo qualche notizia per i candidati agli esami di Stato. Condivide il suo desiderio d'incontrarsi di nuovo.

2. [Lettera] 1969 giugno 14, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Turchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere di Arte Contemporanea»

Lo ringrazia per l'attenzione che ha dedicato al suo volume «ariostesco» [Marcello Turchi, *Ariosto, o della liberazione fantastica*, Longo, Ravenna 1969]. Parla di una nota di Macrí in merito alla sua opera.

Mario TUTINO [O.M. 1a. 2241. 1]

1. [Lettera] 1963 luglio 25, Avenza [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Tutino. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta con intestazione personale parzialmente cassata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Lo ringrazia per la lettera che Vanni Scheiwiller gli ha inoltrato da Milano. È stato persuaso da alcuni amici poeti, fra cui Parronchi e Sereni, a pubblicare il suo «modesto lavoro» [Paul Valéry, *Il cimitero marino*, versione e commento di Mario Tutino, prefazione di Alessandro Parronchi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1963]. Attendeva con ansia il suo giudizio.

U

UCCIA [O.M. 1a. 2242. 1]

1. [Cartolina postale] 1933 genn. 11, Cutrofiano [a] Oreste Macrí, Firenze / Uccia. – [2] pp. su 1 c.

Sarà a Firenze martedì mattina, passerà a casa di Macrí per salutarlo e poi cercherà una stanza.

Francesco UGOLINI [O.M. 1a. 2243. 1-4]

1. [Lettera] 1952 giugno 19, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Ugolini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Istituto di Filologia Romanza», busta intestata «Università degli Studi di Torino. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia del ricordo. Si complimenta per il profilo di Pedro Salinas [O. Macrí, *Pedro Salinas*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, pp. 1-12; poi in SI/I, pp. 271-282]. Chiede di tenerlo informato sulle sue pubblicazioni.

2. [Lettera] 1960 sett. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Madrid / Francesco Ugolini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto i pacchi con le pubblicazioni di Macrí soltanto il giorno precedente. Ha scritto al Ministero proponendo la data del 9 gennaio [per un concorso]. Il 22 novembre, che il Ministero aveva fissato dopo il primo rinvio, è inaccettabile per i suoi impegni. Chiede un parere. Nel caso si recasse a Roma vorrebbe incontrarlo.

3. [Lettera] 1960 nov. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Ugolini. – [1] c., busta. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta

e busta intestate «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha ricevuto la lettera ministeriale di risposta a Bertini, inviata per conoscenza anche a Macrí. Scriverà al Ministero la sua impossibilità di essere a Roma il 22 novembre e insisterà nella sua richiesta di rinvio del concorso.

4. [Lettera] 1964 nov. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Ugolini. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Lettere e Filosofia. Istituto di Filologia Romanza»

Ha scritto al Ministero proponendo l'8 gennaio, prima gli è impossibile. Le pubblicazioni di Macrí gli sono arrivate una decina di giorni prima.

Carlo A. ULCIGRAI [O.M. 1a. 2244. 1-30]

1. [Cartolina postale] 1953 magg. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / C[ar]lo A. Ulcigrai. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Lo prega di spedirgli una foto che ha dimenticato nella copertina interna del volume degli *Esemplari* [ES], prestatogli da Macrí, e il fascioletto di liriche del suo «innominato amico poeta» [prob. Giovanni Stefano Savino]. Si scusa per il disturbo.

2. [Biglietto 19] 53 ott. 26, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo A. Ulcigrai. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

[Giovanni Stefano] Savino gli ha dato il nuovo indirizzo di Macrí. Lo ringrazia per gli auguri di guarigione.

3. [Lettera] 1955 giugno 17, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo A. Ulcigrai. – [1] c., busta

Lo aveva cercato prima di partire per consigli e notizie. Lo prega di tenerlo presente nel caso ci fosse qualche facilitazione [per la borsa di studio] per la Spagna. Nel periodo estivo preparerà gli ultimi esami e si occuperà della lettura di classici per la tesi. Su consiglio di Macrí ha già svolto uno studio preliminare sulla «serranilla».

4. [Lettera] 1956 luglio 17, Trieste [a] Oreste Macrí, Madrid / Carlo [A.] Ulcigrai. – [2] cc., busta

Ha ricevuto la cartolina dove Macrí lo informava dell'assegnazione della borsa di studio. Tre giorni dopo gli è arrivata anche la comunicazione ufficiale del Ministero. Partirà per la Spagna a fine mese. Lo ringrazia per l'interessamento.

5. [Lettera] 1956 ag. 22, Madrid [a] Oreste Macrí, Gijon / Carlo [A.] Ulcigrai. – [2] cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Sta continuando a occuparsi del suo studio [per la tesi] leggendo manoscritti. Un libraio di Malaga ha una copia della rara edizione critica di [Gutierre de] Cetina di Joaquín Hazañas y la Rúa [*Obras de Gutierre de Cetina*, introducción y notas del doctor D. Joaquín Hazañas y la Rúa, Imprenta de Francisco de P. Díaz, Sevilla 1895]. Verso i primi di settembre andrà a Siviglia, passando per Toledo, dove c'è un manoscritto contenente una cinquantina di poesie di Cetina. Alcuni componimenti si trovano nel Hazañas, altri sono stati pubblicati da De Torre e altri ancora da Blecua, sei sono inediti. Lo terrà informato. Lo prega di salutarli il prof. Arce, al quale invia una cartolina.

6. [Lettera] 1956 sett. 13, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / C[arlo A.] Ulcigrai. – [2] cc., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Trieste»

È tornato da qualche giorno, dopo un periodo trascorso a Madrid e Siviglia, dove ha raccolto materiale per la tesi seguendo i suggerimenti di Macrí. A Madrid ha incontrato [Elisa] Aragone. Ha trovato da un antiquario di Siviglia una copia del primo volume delle *Obras* di Cetina [*Obras de Gutierre de Cetina*, introducción y notas del doctor D. J. Hazañas y la Rúa, Imprenta de Francisco de P. Díaz, Sevilla 1895]. Attende sue disposizioni in proposito. Vorrebbe recapitare al prof. Blecua la lettera di Macrí e avere qualche indicazione sul manoscritto di Toledo [contenente alcune poesie di Cetina] da lui esaminato più volte. Lo ringrazia per l'aiuto.

7. [Lettera] 1956 dic. 23, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [3] pp. su 2 cc., busta

Il lavoro che sta svolgendo per la casa editrice di cui gli aveva parlato rende poco in rapporto al dispendio di tempo. È alla ricerca di una sistemazione per suo fratello, disoccupato. Non riesce a trovare la serenità per portare a termine la tesi. Chiede se abbia la possibilità di ottenere un lavoro all'Estero, magari presso l'ambasciata italiana a Madrid, che gli permetta di aiutare economicamente la sua famiglia e di ultimare la tesi. Durante il soggiorno in Spagna un suo collega turco aveva trovato rapidamente sistemazione alla sua ambasciata. Chiede se sia preferibile rivolgersi al Ministero degli Esteri per conoscere altre possibilità. Si scusa per il disturbo.

8. [Lettera] 1956 dic. 28, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per le parole di comprensione e per l'offerta di una rappresentanza, ma per il momento è legato all'editore di cui gli ha parlato. L'editore conta che si impegni a Trieste e Friuli da febbraio a maggio nella campagna delle adozioni scolastiche. Forse potrà ricavarne il necessario e avere un periodo di tranquillità da dedicare interamente alla tesi. Forse andrà a Firenze a gennaio. Lorianò Gonfiantini gli ha scritto di avergli recapitato personalmente i due fascicoli delle riviste che gli aveva prestato tempo prima. Auguri per le festività.

9. [Biglietto] 1957 luglio 27, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Chiede se sia tornato a Firenze, perché vorrebbe inviargli parte della tesi per un giudizio. Gli è arrivata una lettera di Lorianò [Gonfiantini] con la notizia dei lettori disponibili in Spagna per il successivo anno accademico. Sarebbe felice di accettare un incarico del genere; dipende dal giudizio di Macrí sulla parte di lavoro che gli invia e dalla possibilità di concluderlo in tempo utile.

10. [Lettera] 1957 luglio 31, Trieste [a Oreste Macrí] / [Carlo A.] Ulcigrai. – [1] c.

Invia per un giudizio un'ottantina di pagine [della sua tesi]. Pensa di avergli già chiesto tempo prima, con esito negativo, un saggio di [Rafael] Lapesa sulla poesia di Cetina contenuto nell'*Hommage à Ernest Martinenche* [Rafael Lapesa, *La poesía de Gutierre de Cetina*, in Homero Seris (éd. par), *Hommage à Ernest Martinenche. Études hispaniques et américaines*, Editions d'Artrey, Paris 1939, pp. 248-261], citato nella letteratura di Valbuena [Ángel Valbuena Prat, *Historia de la literatura española*, G. Gili, Barcelona 1946-1953]. Anche [Elisa] Aragone non è riuscita a trovarlo. Ha inoltrato richiesta alla Biblioteca Nazionale di Parigi.

11. [Biglietto] 1957 ag. 5, Trieste [a] Oreste Macrí, Susa / Carlo [A.] Ulcigrai. – [1] c., busta

Ha ricevuto i testi e gli appunti con le indicazioni e i suggerimenti per correggere e integrare il suo studio [per la tesi]. Gli invierà il saggio, riveduto e completato. Se la risposta alla richiesta fatta alla Biblioteca Nazionale di Parigi dovesse essere negativa, scriverà al prof. Lapesa per l'articolo su Cetina [R. Lapesa, *La poesía de Gutierre de Cetina*, in H. Seris (éd. par), *Hommage à Ernest Martinenche. Études hispaniques et américaines*, Editions d'Artrey, Paris 1939, pp. 248-261].

12. [Biglietto] 1957 ag. 22, Trieste [a] Oreste Macrí, Susa / Carlo [A.] Ulcigrai. – [1] c., busta

Ha ricevuto la sua lettera del 18 agosto. Gli spedirà il manoscritto [della tesi] a Firenze.

13. [Lettera] 1957 ag. 30, Trieste [a Oreste Macrí] / Carlo [A.] Ulcigrai. – [1] c., busta. – Busta lacerata con annotazz. autogr. di Sergio Baldi

Invia il suo studio [per la tesi]. Ha scritto al prof. Lapesa, seguendo il suo suggerimento, e spera di riuscire ad avere in tempo l'articolo [R. Lapesa, *La poesía de Gutierre de Cetina*, in H. Seris (éd. par), *Hommage à Ernest Martinenche: la segunda edad de oro en la literatura española. Études hispaniques et américaines*, Editions d'Artrey, Paris 1939, pp. 248-261]. Sta procedendo alla correzione delle parti indicate da Macrí; gliene spedirà quanto prima.

14. [Lettera] 1957 sett. 6, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo A.] Ulcigrai. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il manoscritto con le correzioni. Spera di andare a Firenze verso metà settembre per consegnargli lo studio revisionato e completo di note. Provvederà a dargli forma definitiva e sottoporlo all'esame del prof. Contini prima della discussione. Non ha ancora ricevuto alcun resoconto della sua lettera dal prof. Lapesa.

15. [Biglietto] 1957 dic. 20, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il lungo silenzio. Ha avuto una settimana di supplenza a Monfalcone. Ha scritto a Mondadori, Rizzoli e Sansoni, ricevendo esiti negativi. Il dott. [Odoardo] Strigelli della Sansoni è stato molto gentile e tempestivo nel rispondere. I primi di novembre ha incontrato il prof. [Carlo] Tagliavini, che ha cercato di intervenire presso il Preside di Facoltà per un assistentato. Pensa che gli abbia già trasmesso la proposta. Saluti da parte del prof. [Carlo] Tagliavini. Auguri per le feste.

16. [Biglietto] 1958 genn. 8, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il testo e per le parole di incoraggiamento. Partirà il giorno seguente per Roma. Al ritorno vorrebbe fermarsi a Firenze. Spera di poterlo incontrare.

17. [Lettera 19] 58 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo A.] Ulcigrai. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Dopo il colloquio per il quale è stato convocato a Roma da un'agenzia di assicurazioni, raggiungerà Firenze. Lo prega di far presente all'Istituto che non potrà iniziare a lavorare prima di lunedì. Una volta arrivato gli telefonerà.

18. [Biglietto] 1958 genn. 20, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Ha scritto al prof. [Bruno] Migliorini e ha dato notizia della rinuncia al dottorato anche ad [Elisa] Aragone. Il sabato precedente ha incontrato il prof. [Carlo] Tagliavini che ringrazia Macrí e lo saluta. Non appena avrà iniziato il suo nuovo lavoro gli scriverà per parlargliene.

19. [Biglietto da visita 1] 958 apr. 13, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo A.] Ulcigrai. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Ha saputo dal prof. Luzi, che è stato a Trieste per una conferenza, del lutto di Macrí [per la morte del padre]. Condoglianze.

20. [Biglietto] 1958 magg. 19, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo A.] Ulcigrai. – [2] pp. su 1 c., busta

[Alfredo] Vernier gli ha detto di aver scritto a Macrí il sabato precedente. Attende conferma dell'orario d'arrivo. Li aspetterà. È felice per l'occasione di incontrarlo. Augura buon viaggio a Macrí e alla moglie.

21. [Lettera] 1959 giugno 16, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / [Carlo A.] Ulcigrai. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. Lui e Nellina [Nella Ulcigrai] non sono ancora sposati, spera che possano farlo a primavera dell'anno successivo. Macrí sarà fra i primi a saperlo. Parla della sua famiglia, della difficile situazione economica e del suo lavoro. In estate vorrebbe vedere Lorianò [Gonfiantini] per rileggere e integrare lo studio per la tesi. Ha letto gli appunti di Roberto Paoli su Alexandre nell'ultimo numero «Paragone», che aveva acquistato per leggere la traduzione di Macrí del saggio di Guillén su Berceo [Jorge Guillén, *Il linguaggio prosaico di Berceo*, traduzione di Oreste Macrí, «Paragone. Letteratura», IX, 110, 1959, pp. 23-38].

22. [Lettera] 1960 magg. 27, Firenze [a Oreste Macrí] / [Carlo A.] Ulcigrai. – [1] p. su 2 cc.

Scrivo da una caffetteria. È passato per Firenze insieme alla moglie, di ritorno da un viaggio attraverso l'Emilia, le Marche e l'Umbria. Non si sono incontrati. Luzi gli ha detto che probabilmente Macrí si trovava a Montecatini.

23. [Lettera] 1961 mar. 2, Parigi [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo A. Ulcigrai. – [1] c., busta. – Carta intestata personale

Si trova a Parigi per conto delle [Assicurazioni] Generali per uno stage tecnico che dovrebbe protrarsi fino all'inizio di maggio. Gli scrive nella speranza di poter gli essere utile per qualche eventuale ricerca o altro.

24. [Cartolina illustrata] 1961 sett. 10, Dolomiti [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.], Nella Ulcigrai. – [1] c.

Saluti.

25. [Cartolina illustrata] 1961 nov. 1, Mantova [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [1] c.

Saluti.

26. [Lettera] 1963 dic. 22, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [2] cc., busta. – Carta e busta intestate «Assicurazioni Generali»

È nata sua figlia Gabriella, a Natale compirà dieci mesi. Il motivo del suo lungo silenzio è dovuto ai problemi di salute della bambina. Spera di recarsi presto a Firenze.

27. [Lettera] 1964 febr. 11, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo [A.] Ulcigrai. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

In occasione delle passate feste di fine anno gli aveva mandato alcuni testi. Attendeva un suo cenno che non ha mai ricevuto. Teme che il «caos postale» abbia causato la scomparsa di lettere e plichi che gli aveva indirizzato.

28. [Cartolina illustrata] 1964 febr. 22, Risano [a] Oreste e [Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Carlo [A. Ulcigrai]. – [1] c.

Saluti.

29. [Biglietto da visita] 1964 mar. 23, Trieste [a] Oreste e [Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Carlo [A.] e Nella [Ulcigrai]. – [1] c., busta. – Giorno e luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

30. [Cartolina illustrata] 1970 ag. 13, Torino [a] Oreste e [Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Carlo [A.], Nella Ulcigrai. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

Nella ULCIGRAI [O.M. 1a. 2245. 1]

1. [Lettera 19]93 genn. 19, Trieste [a] Oreste Macrí, Firenze / Nella Ulcigrai. – [4] pp. su 2 cc., busta + ritaglio di giornale, [1] c. – Allegato articolo di Livio Giani, dal titolo Ricordo di Carlo Ulcigrai, pubblicato in «Europa Domani», dic. 1992

È lieta di aver sentito la voce di Macrí, professore tanto amato da Carlo [Ulcigrai] durante gli studi universitari a Firenze. Si rammarica di avergli dato notizia della morte di suo marito. Pensava che ne avesse già avuto accenno da ex alunni e che quello fosse il motivo della telefonata. Si scusa per averlo turbato. Invia alcuni necrologi apparsi sulla stampa.

Ferruccio ULIVI [O.M. 1a. 2246. 1-152]

1. [Lettera dopo il 1940 e prima del 1970] luglio 10, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – F.to anche da Antonio Vangelli

È dispiaciuto di non aver potuto salutare Macrí e Giacinto [Spagnoletti]. Chiede se tornerà presto a Roma. Il pittore Antonio Vangelli avrebbe voluto conoscerlo. Gli manda un suo disegno.

2. [Cartolina illustrata 19]40 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferruccio Ulivi. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]40 ag. 3, Murten [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio, Elda [Ulivi]. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti.

4. [Lettera] 1941 mar. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Domani. Settimanale dell'intelligenza e del lavoro. "Il Ventuno"»

Accetta la sua proposta di collaborazione alla rivista [«Vedetta mediterranea»]. Chiede di cosa debba occuparsi. Gli domanda quando si recherà a Roma. Attende sue notizie.

5. [Cartolina illustrata 19]41 ag. 13, Ronta [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

6. [Lettera 19]42 mar. 20, Roma a Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – 2 cc., busta. – Anno del t.p. – Carte numerate da Ferruccio Ulivi

Non gli ha spedito niente per il «Giornale di Parma» perché non aveva saggi pronti da pubblicare. Sta rileggendo la *Pléiade* di Flaubert. Ha i suoi *Esemplari* [ES]. Lo ricorda insieme agli amici e Betocchi, che è stato a Roma di recente.

7. [Lettera 19]42 mar. 23, Roma a Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Anno del t.p

Giacinto [Spagnoletti] gli ha detto che forse [Ulivi] farà in tempo a spedire a Macrí una sua prosa. Vorrebbe andarsene da Roma. Ricorda con nostalgia Firenze e gli amici.

8. [Cartolina postale 19]42 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Anno e mese del t.p.

Gli ha spedito qualche giorno prima una lettera con una sua prosa. Chiede se l'abbia ricevuta. Vorrebbe scrivergli più a lungo ma deve partire. Si farà vivo da Firenze insieme agli altri amici. Chiede se passerà da Firenze.

9. [Lettera 19]42 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Busta intestata «Ministero dell' Educazione Nazionale»

Non ha notizie di Macrí, né di Giacinto [Spagnoletti]. Preferisce non parlare della sua vita a Roma. Descrive come «aride» le sue giornate. Chiede cosa succeda a Parma.

10. [Lettera 19]42 sett. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Torino / Ferruccio Ulivi. – [2] cc., busta. – Anno del t.p.

A causa del suo silenzio sa «a malapena» che Macrí si sta sposando. Vorrebbe confidarsi e parlargli della sua vita, delle sofferenze e dei timori. Auguri per il matrimonio.

11. [Lettera 19]43 apr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Anno e luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero dell' Educazione Nazionale. Il direttore generale delle arti»

Lo ringrazia per la lettera. È felice. Ha pronto un libro di prose e racconti. Chiede quando potranno vedersi. Parla della sua recensione a Bigongiari [O. Macrí, rec. a P. Bigongiari, *La figlia di Babilonia*, F.lli Parenti, Firenze 1943, «Letteratura», VII, 24, serie I, 1943, pp. 98-103; poi col titolo *La cultura poetica dell' ermetismo in Piero Bigongiari*, in CF, pp. 197-217; poi in O. Macrí, *Studi sull' ermetismo. L' enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988, pp. 83-96], citandone alcune parti. Chiede notizie sul lavoro e sulla famiglia. Manda i suoi ringraziamenti a Giacinto [Spagnoletti], di cui ha ricevuto il Serra [G. Spagnoletti, *Renato Serra*, Morcelliana, Brescia 1943]. Chiede cosa faccia e dove abiti. Lo prega di dire a Vasco [Pratolini], se è ancora a Parma, che gli manderà il libro di cui hanno parlato. Lo salutano Vangelli e Pandolfi.

12. [Lettera 19]47 mar. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Busta «Ministero della Pubblica istruzione»

Gli scrive dopo anni di silenzio, chiedendo sue notizie. Parla di alcuni suoi «cambiamenti interni». Gli ha spedito per un giudizio un Tozzi edito dalla Morcelliana [Ferruccio Ulivi, *Federigo Tozzi*, Morcelliana, Brescia 1946]. Presto usciranno un'antologia dei lirici dell'Ottocento [Ferruccio Ulivi, Giorgio Petrocchi (a cura di), *Antologia della lirica italiana dell'Ottocento*, Colombo, Roma 1947] e un Nievo «romantico» [Ferruccio Ulivi, *Il romanticismo di Ippolito Nievo*, Anonima veritas, Roma 1947]. Si sta occupando insieme ad altri collaboratori di un «giornalino» che si propone di rinnovare «Lettere d'oggi» di Vicari. Chiede un consiglio in proposito. Ha ricevuto notizie da Giacinto [Spagnoletti], da Mario [Luzi] e Piero [Bigongiari] da Firenze.

13. [Lettera] 1949 ott. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Lo ringrazia per il suggerimento. Si è interessato a Bodini per «La Fiera [letteraria]», ma non ha potuto ancora parlarne con Cardarelli, che si occupa della scelta dei collaboratori. Spera di scrivere presto a Bodini con un invito formale. Chiede come proceda il lavoro. Si complimenta per i suoi saggi.

14. [Busta] 1951 mar., Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

15. [Cartolina] 1951 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Ha sollecitato di nuovo la sua pratica [per la libera docenza]. Appena possibile gli manderà un saggio per «L'Albero». Lo ringrazia di aver parlato con Squarcia del suo Manzoni [Ferruccio Ulivi, *Il Manzoni lirico e la poetica del rinnovamento*, Gismondi, Roma 1950]. Chiede quando si recherà a Roma per la libera docenza di Letteratura spagnola. Auguri e saluti da parte degli amici.

16. [Cartolina] 1951 apr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Pensa che possa interessargli un suo saggio su Campana per «L'Albero». Ha avuto sue notizie da [Attilio] Bertolucci. Spera di vederlo presto a Roma in occasione dell'esame di abilitazione alla libera docenza di Letteratura spagnola.

17. [Lettera] 1951 apr. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Si è informato per l'esame di abilitazione alla libera docenza: sembra sicura la data del 16 maggio. Anceschi è stato a Roma per la libera docenza di Estetica. Lo ringrazia per le notizie su una recensione di Squarcia, al quale scriverà in seguito. Sulla «Fiera [letteraria]» è uscita una recensione di Felice Del Beccaro.

18. [Cartolina] 1951 magg. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Non gli ha risposto subito perché è stato malato. Aveva pregato Petrocchi di informare Macrí circa la libera docenza; spera che lo abbia fatto. Lo ringrazia per aver parlato con Calcaterra, che gli ha scritto con «cordialità e benevolenza».

19. [Cartolina] 1951 magg. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Il titolo del suo saggio è *La prosa secentesca e G.P. Bellori* [poi Ferruccio Ulivi, *Il classicismo secentesco nell'opera di G.P. Bellori*, «Convivium», XX, 2, 1952, pp. 196-215]. Lo prega di sollecitare Calcaterra a prendere una decisione. Lo avvertirà appena avrà notizie sulla graduatoria per la libera docenza. Giorgio Petrocchi gli spedirà una recensione. Pensa che la visita di Macrí sia stata troppo breve. Chiede quando passerà di nuovo. Lo ricorda insieme ad Assunto, Bertolucci e altri amici. Gli augura buon lavoro. Saluti per Squarcia.

20. [Cartolina] 1951 giugno 25, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Gli elenca i documenti da spedire per avere i certificati della libera docenza di Letteratura spagnola. Potrebbe mandare tutto direttamente all'Ufficio libera docenza oppure a Fratini, un suo incaricato. Chiede se debba spedire subito il materiale per «L'Albero».

21. [Cartolina] 1951 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Ha saputo della sua visita a Roma. Chiede quando tornerà. Ha un saggio su Tasso disponibile da tempo, ma non si affretta a proporglielo perché pensa che «L'Albero» non sia ancora uscito. Chiede notizie sul suo lavoro.

22. [Lettera] 1951 nov. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Betocchi, Caproni e altri amici gli manderanno dei saggi. Chiede un consiglio su quale testo pubblicare sul «Raccoglitore». Aspetta «con desiderio» il numero successivo dell'«Albero». Saluti per gli amici di Parma.

23. [Lettera] 1951 dic. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Ha parlato con Betocchi e Caproni dell'ammonimento di Macrí. Accenna ad alcuni equivoci e concessioni «malinconiche e stanche» che hanno fatto arrabbiare Macrí. Spera che sia comprensivo con gli amici.

24. [Lettera] 1951 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Gli acclude una recensione per «Il Raccoglitore». Lo ringrazia, anche a nome della «Rassegna [di cultura e vita scolastica]», per l'estratto su Ariosto che uscirà in uno dei numeri successivi [poi O. Macrí, *Ariosto e Cervantes*, «Rassegna di cultura e vita scolastica», VI, 2, 1952, pp. 1-2]. È lieto di sapere che Macrí sarà presto a Roma. Betocchi e Caproni lo ricordano. Lo prega di mandargli una copia della rivista [«Nuova Antologia»] dove apparirà il suo saggio su Calcaterra [poi Ferruccio Ulivi, *Storia della letteratura italiana*, rec. a Carlo Calcaterra, *Poesia e canto: studi sulla poesia melica italiana e sulla favola per musica*, Zanichelli, Bologna 1951, «Nuova Antologia», fasc. 1.813, 1952, pp. 88-91].

25. [Lettera] 1952 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Rassegna di cultura e vita scolastica. Roma»

La sua visita a Roma ha fatto piacere a tutti gli amici. Spera che torni presto. Vorrebbe ricevere «Il Raccoglitore»; ne ha sentito parlare «con simpatia». In seguito manderà qualche altro contributo. Giulio Carlo Argan ha accettato la proposta [di una conferenza] e parlerà della pittura fiamminga in Italia. Lo ringrazia. Ferrara invierà presto qualche testo. [Gino] Bacchetti gli ha detto di aver già scritto a Macrí. [Alessandro] Guidi manderà un contributo se riuscirà a vincere la sua timidezza. Si raccomanda per [Federico] Gentile. Conta d'informarsi presto in proposito.

26. [Lettera] 1952 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Rassegna di cultura e vita scolastica. Roma»

Ha ricevuto «Il Raccoglitore». Lo ringrazia per essersi interessato a [Federico] Gentile. Il concorso è previsto per marzo. Non sono sorte difficoltà per il suo incarico a Firenze e la nomina è già avvenuta. Non ci sono novità per la progressione di carica. Se ne occuperà con Fratini e spera di avere presto notizie positive. Chiede se abbia ricevuto la lettera di Argan in cui chiedeva che la conferenza fosse anticipata al 19. Il Cervantes [poi O. Macrí, *Ariosto e Cervantes*, «Rassegna di cultura e vita scolastica», VI, 2, 1952, pp. 1-2] uscirà nel primo numero della rivista. Lo ringrazia per aver spedito «Il Raccoglitore» a Calcaterra.

27. [Lettera] 1952 febr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Gli acclude per «Il Raccoglitore» una recensione al libro di Pellegrini sulla contessa D'Albany [Carlo Pellegrini, *La contessa D'Albany e il salotto del Lungarno*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1951]. Chiede l'indirizzo di Squarcia, vorrebbe ringraziarlo per l'attenzione dedicata al suo *Manzoni lirico* sull'«Albero» [F. Ulivi, *Il Manzoni lirico e la poetica del rinnovamento*, Gismondi, Roma 1950]. Domanda come proceda il lavoro.

28. [Lettera 1] 1952 febr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Fornisce le informazioni richieste su Argan. Gli ha mandato un dono tramite [Attilio] Bertolucci. Ha ricevuto «Il Raccoglitore». Chiede di spedire anche il numero con la sua recensione al libro di Pellegrini [C. Pellegrini, *La contessa D'Albany e il salotto del Lungarno*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1951].

29. [Cartolina postale] 1952 mar. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per l'interessamento a [Federico] Gentile. Gli invierà il manoscritto quando sarà pronto. Chiede se sia uscita la sua recensione a Pellegrini [C. Pellegrini, *La contessa D'Albany e il salotto del Lungarno*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1951]. Presto arriverà a Macrí «La Rassegna». Ha parlato con Giorgio Caproni per «Il Raccoglitore», e farà altrettanto con Betocchi non appena sarà a Roma. Chiede se abbia consegnato la sua lettera a Squarcia.

30. [Lettera] 1952 mar. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta + biglietto, [1] p. su 2 cc. – Luogo del t.p. – Carta in-

testata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti». – Allegato biglietto per la nascita di Stefania Ulivi

«La Fiera letteraria» sta preparando un numero dedicato a Clemente Rebora. Scriverà a Caproni, Betocchi e altri per un contributo. Sarebbe lieto che anche Macri partecipasse. Spera che abbia ricevuto la «Rassegna» col suo saggio [O. Macri, *Ariosto e Cervantes*, «Rassegna di cultura e vita scolastica», VI, 2, 1952, pp. 1-2]. Ha scritto a [Federico] Gentile ringraziandolo. Acclude la partecipazione di nascita di sua figlia.

31. [Lettera] 1952 apr. 6, Roma [a] Oreste Macri, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to con aggiunta di saluti autogr. – Carta e busta intestate «Rassegna di cultura e vita scolastica. Roma»

La mattina successiva gli farà spedire dal Ministero il diploma di libera docenza. Lo avviserà se ci saranno difficoltà. È d'accordo su quanto detto da Macri a proposito di un contributo per «La Fiera letteraria», che sarà una delle ultime concessioni a quel «caotico e impresentabile giornale "letterario"». Ha ricevuto l'articolo su Falqui [O. Macri, *Ritratti contemporanei: Enrico Falqui*, «Il Mattino dell'Italia Centrale», 12 marzo 1952], lo ringrazia e si complimenta. Parla di un «volumetto sansoniano» [poi Ferruccio Ulivi, *Galleria di scrittori d'arte*, Sansoni, Firenze 1953] che sta progettando e acclude un breve prospetto. Gradirebbe se Longhi volesse intervenire per ottenere il consenso alla pubblicazione. Spera di non essersi spiegato male: i saggi del volume, di cui uno già apparso su «Letterature moderne» di Flora, mentre l'altro uscirà nel numero successivo di «Convivium», non sono di storiografia artistica; così come il volume di Calcaterra *Poesia e canto* [C. Calcaterra, *Poesia e canto: studi sulla poesia melica italiana e sulla favola per musica*, Zanichelli, Bologna 1951] non è di storiografia musicale. Un suo saggio «secentesco», richiestogli da [Attilio] Bertolucci, dovrebbe uscire nel numero successivo di «Paragone» [Ferruccio Ulivi, *Prima dell'arcadia*, «Paragone. Letteratura», III, 28, 1952, 3-11]. Il saggio, che tratta di Alessandro Guidi, potrebbe affiancarsi a quelli del volumetto progettato. Aveva risposto a [Federico] Gentile ringraziandolo per il consenso alla stampa in autunno. Vorrebbe parlargli a voce dello «scrittore d'arte» Francesco Milizia, nativo della Terra d'Otranto.

32. [Cartolina 1] 1952 magg. 5, Roma [a] Oreste Macri, Parma / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti»

Le graduatorie non sono ancora uscite e non può annunciargli il risultato formale del concorso. Chiede se passerà da Roma prima dell'estate. Spera di avere presto notizie da Calcaterra.

33. [Lettera] 1952 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Il Direttore generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Chiede come proceda il lavoro e se lo rivedranno presto a Roma. Domanda se abbia ricevuto una risposta da Bo per la «faccenda di Urbino». Schiaffini scriverà a Bo in proposito. Ha parlato con Talamo due giorni prima, non ci sono novità sull'esame di Macrí.

34. [Lettera] 1952 giugno 4, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Il Direttore generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Ha scritto a Bo seguendo il consiglio di Macrí. Gli farà sapere appena avrà sue notizie. Chiede se abbia ricevuto l'estratto da «Convivium» sul Bellori [F. Ulivi, *Il classicismo secentesco nell'opera di G.P. Bellori*, «Convivium», XX, 2, 1952, pp. 196-215]. Lo terrà informato sulle graduatorie. Bonsanti ha deciso di trasferire «Letteratura» a Roma, dove sarà stampata da De Luca. Lui [Ulivi] dovrebbe occuparsi della redazione romana. Chiede un parere in proposito. Desidera la collaborazione di Macrí e ha proposto a Bonsanti, che ha aderito, una rubrica fissa di Letteratura spagnola. Immaginando il suo consenso, lo prega di prepararla al più presto.

35. [Lettera] 1952 giugno 12, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Il Direttore generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Non ha ancora ricevuto un suo parere su «Letteratura». Si rende conto degli ostacoli per un rinnovamento della rivista, tuttavia vorrebbe tentare. Prima di prendere una decisione definitiva, ha bisogno di un suo consiglio. Ancora nessuna novità per il concorso. Non ha ricevuto risposta da Bo. Ha saputo da Bertolucci che Macrí andrà a Salerno. Non ha partecipato a una mostra a Parma perché ne ha avuto notizia a inaugurazione già avvenuta.

36. [Lettera] 1952 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Il Direttore generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Ha novità positive sul concorso a Preside. Spera di potergli dare la notizia definitiva entro pochi giorni.

37. [Cartolina postale] 1952 giugno 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c.

Macrí ha un'ottima posizione in graduatoria. Lo aspetta insieme a Bonsanti.

38. [Cartolina postale 19]52 luglio 22, Rieti [a] Oreste Macrí, Salerno / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Spera di rivederlo a Roma alla fine dell'estate. Non ha preso nessuna nuova decisione con Bonsanti rispetto a quelle previste nel piano originale [per «Letteratura»]. Lo terrà informato. Annota l'indirizzo di Ugo Rossi. Bertolucci ha ricevuto il Premio Città d'Este.

39. [Cartolina postale] 1952 sett. 7, Rieti [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Chiede se dopo gli esami sia tornato a Parma. Forse si recherà a Parma per visitare una mostra. Poi dovrà andare a Venezia per un convegno. Petrocchi gli ha parlato di una riunione di Macrí per un concorso di Spagnolo. Vorrebbe vederlo per parlare di «Letteratura».

40. [Lettera] 1952 sett. 11, Rieti [a] Oreste Macrí, Parma / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Liceo-Ginnasio Statale M.T. Varrone. Rieti. Il Preside»

Ha ricevuto la sua lettera a Rieti, dove resterà per qualche giorno. In settimana tornerà a Roma e si occuperà della questione del trasferimento [ad Arezzo] di sua moglie. Parla di un saggio di De Robertis.

41. [Lettera 1]952 ott. 29, Rieti [a] Oreste Macrí, Salerno / Ferruccio Ulivi. – [3] pp. su 4 cc., busta

È dispiaciuto di non averlo potuto incontrare a Roma. Chiede il giorno e l'ora esatti del suo arrivo ad Arezzo. A Venezia ha parlato con Longhi del volumetto, che pensa di dedicargli [poi F. Ulivi, *Galleria di scrittori d'arte*, Sansoni, Firenze 1953]. Chiede l'autorizzazione. Il titolo *Scrittori critici d'arte* che gli ha proposto non lo convince; [Anna] Banti pensa che si possa trovare un titolo «più brillante». Vorrebbe un suo consiglio. Chiede di preparare un saggio per il numero di «Letteratura» di ottobre. Sul primo numero la saggistica è affidata a Macchia e Anceschi. Per il secondo ha pensato a Macrí e a un saggio di Ragghianti sulle

arti figurative. Bonsanti gli scriverà. Bo gli ha scritto per Urbino. Chiede notizie del suo lavoro. Ha saputo che è morto Calcaterra.

42. [Lettera] 1952 dic. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ferruccio Ulivi. – [3] pp. su 4 cc., busta. – Luogo del t.p. – Busta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Roma»

Chiede come proceda il suo lavoro di preside. Gli domanda se potranno vedersi a Roma. Gli ha spedito «Letteratura». Seguirà i suoi consigli per i numeri successivi. Ha letto la sua *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952], si complimenta. Sta terminando il lavoro per Longhi [poi F. Ulivi, *Galleria di scrittori d'arte*, Sansoni, Firenze 1953].

43. [Cartolina] 1953 febr. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Rassegna di cultura e vita scolastica»

Ha telefonato a Rossi e Bacchetti per il numero delle copie [prob. di «Letteratura»]. Non ha saputo niente circa il concorso di cui Macrí gli ha parlato. Forse il giorno successivo andrà al Ministero per informarsi.

44. [Cartolina postale] 1953 febr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Aggiunta di saluti di Ugo Rossi e Gino Bonnati

Il concorso era diretto dall'Accademia e riservato ai professori di scuole medie. Le commissioni saranno nominate in seguito dall'Accademia stessa. Le pubblicazioni dovevano essere spedite a un preciso indirizzo. Spera che Macrí lo abbia fatto.

45. [Lettera] 1953 mar. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Non ha sue notizie da tempo. Pensa che sia molto impegnato con l'università e la scuola. Presto sarà pubblicato il numero 2 di «Letteratura», in cui è presente una sua rassegna. Vorrebbe che per uno dei numeri successivi scrivesse un «corsivo introduttivo» su questioni importanti nel campo della cultura o del pensiero. Solmi ne ha promesso uno sul tema «la critica oggi». Con i corsivi vorrebbe «vitalizzare» la rivista. Chiede se sia d'accordo nel dedicare un numero alla situazione della critica. A Bonsanti, Luzi ecc. ha soltanto accennato l'idea. Desi-

dera un suo parere in merito. Potrebbero organizzare il numero con Lanfranco Caretti o Macchia. Sta lavorando al libro per Longhi [poi F. Ulivi, *Galleria di scrittori d'arte*, Sansoni, Firenze 1953].

46. [Cartolina 1] 1953 magg. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Rassegna di cultura e vita scolastica», busta intestata «Mostra di Pablo»

[Emilio] Prinszano, [direttore] del Ministero [della Pubblica Istruzione], andrà presto da Macrí.

47. [Lettera] 1953 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Gli risponde in ritardo perché nei giorni precedenti è stato fuori Roma, anche a Firenze. Ha parlato con Mastrostefano [prob. in merito a un concorso]. Procederanno seguendo le indicazioni di Macrí. Gli scriverà quando sarà stata presa una decisione definitiva. È contento che Macrí abbia parlato con Longhi del suo volume, che ha quasi terminato. Glielo dedicherà per amicizia e gratitudine. È soddisfatto degli studi artistico-letterari di Macrí. Lo prega di mandargli qualche saggio, se ne ha in corso di stampa, perché possa consultarlo per le citazioni e la bibliografia. Chiede di prendere una decisione per il «corsivo introduttivo» del numero 4 della rivista [«Letteratura»].

48. [Cartolina postale] 1953 sett. 24, Rieti [a] Oreste Macrí, Arezzo / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Luogo del t.p.

Prima di partire per Rieti, si è occupato delle sollecitazioni per gli esami. È contento e gli fa i più cari auguri. Chiede se abbia occasione di andare a Firenze. Nel caso vorrebbe che telefonasse a Sansoni per le bozze del volume [F. Ulivi, *Galleria di scrittori d'arte*, Sansoni, Firenze 1953], che non ha ancora ricevuto. [Anna] Banti lo ha sollecitato a correggerle al più presto.

49. [Cartolina] 1953 dic. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica»

Lo ringrazia per il giudizio. Il suo saggio su Betocchi [poi O. Macrí, *Poesie di Betocchi dopo la guerra*, «Letteratura», II, 11-12, serie III, 1954, pp. 124-129; poi in CF, pp. 147-159] va bene per la rivista. [Ugo] Rossi gli ha detto che scriverà presto a Macrí.

50. [Cartolina postale] 1954 genn. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

[Ugo] Rossi manda i suoi ringraziamenti per Macrí. Chiede come vada il lavoro. È contento che abbia avviato una discussione con Anceschi su «Letteratura». Scriverà a Bonsanti perché spedisca ad Anceschi il saggio di Macrí su Quasimodo [poi O. Macrí, *Quasimodo*, «Paragone. Letteratura», V, 50, 1954, pp. 87-90; poi col titolo *Le correzioni alla versione*, in CF, pp. 135-139], che uscirà sul numero 1 del 1954. Spera di vederlo presto.

51. [Lettera] 1954 genn. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Il Direttore generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»; busta intestata «Rassegna di cultura e vita scolastica»

Anceschi e Bonsanti avrebbero deciso di non pubblicare la nota di Macrí su Quasimodo. Ne parlerà con Bonsanti. Spera, insieme a Macchia, che cambi idea. Lo terrà informato. Il saggio su Betocchi andrà nel numero 1 del 1954 [poi O. Macrí, *Poesie di Betocchi dopo la guerra*, «Letteratura», II, 11-12, serie III, 1954, pp. 124-129; poi in CF, pp. 147-159]. Lo prega di pensare per tempo alla nuova rassegna spagnola per la rivista.

52. [Lettera] 1954 mar. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Il Direttore generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Non è possibile ottenere il «Bollettino d'Arte» per la scuola di Macrí: hanno copie numerate e limitate. In maggio gli sarà inviata «Rassegna». Ha detto a De Luca di mandargli «Letteratura». Parla del suo Raggianti [O. Macrí, *Carlo L. Raggianti e la poesia*, «Idea», VI, 10, 1954, pp. 2 e 4], che definisce «coraggioso, retto e meritato». È contento che abbia letto la *Galleria*, su cui gli chiede un giudizio. Spera di andare presto a Firenze.

53. [Lettera] 1954 magg. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. con in calce annotazz. autogr. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Ha scritto a Federico Gentile per il volume *Scrittori e poeti neoclassici* [prob. Ferruccio Ulivi, *Settecento neoclassico*, Nistri-Lischi, Pisa 1957], chiedendogli se possa aggiungere al libro altri saggi per accoglierlo nella «Biblioteca critica», oppure

se debba limitarsi ai temi previsti dalla collezione «Leonardo». Chiede a Macrí di sollecitare una risposta. Lo ringrazia in anticipo. Lo prega di mandargli il saggio promesso per «Letteratura» [poi O. Macrí, *Riviste d'oggi*, «Letteratura», II, 8-9, serie III, 1954, pp. 144-148; poi con i titoli *Di un complesso «generacional»* e *Chimera bicipite*, in CF, pp. 406-411 e 418-422]. Saluti da Macchia.

54. [Cartolina postale] 1954 magg. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha parlato con Mastrostefano. Non possono fare niente per Luzi, salvo che segnalare al Provveditorato di Siena nel caso ci fosse qualche rinuncia di commissari già nominati. Macrí sarà invece segnalato al Direttore generale attuale dell'università. Chiede di mandare al più presto la rassegna spagnola [poi O. Macrí, *Su Lorca*, «Letteratura», II, 8-9, serie III, 1954, pp. 144-148] e il saggio promesso [poi O. Macrí, *Riviste d'oggi*, «Letteratura», II, 8-9, serie III, 1954, pp. 144-148; poi con i titoli *Di un complesso «generacional»* e *Chimera bicipite*, in CF, pp. 406-411 e 418-422].

55. [Biglietto 1] 1954 giugno 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. F.to anche da Luigi Rossi – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e delle Belle Arti»

Vorrebbe che Macrí prendesse una decisione circa la proposta fatta da Rossi di essere incluso in una commissione di concorso alle Belle Arti che pensavano gli avesse fatto piacere. Chiede se abbia parlato con Gentile.

56. [Lettera] 1953 luglio 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp su 1 c., busta. – Ds. f.to con in calce annotaz. autogr. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Il suo saggio [poi O. Macrí, *Riviste d'oggi*, «Letteratura», II, 8-9, serie III, 1954, pp. 144-148; poi con i titoli *Di un complesso «generacional»* e *Chimera bicipite*, in CF, pp. 406-411 e 418-422] sarà pubblicato nel numero in corso [di «Letteratura»]. Pensa di collocarlo nella sezione di letteratura italiana, insieme a una rassegna di Romano. Pubblicherà anche il saggio spagnolo [poi O. Macrí, *Su Lorca*, «Letteratura», II, 8-9, serie III, 1954, pp. 144-148] e quello su Betocchi [poi O. Macrí, *Poesie di Betocchi dopo la guerra*, «Letteratura», II, 11-12, serie III, 1954, pp. 124-129; poi in CF, pp. 147-159]. Chiede di avvertirlo se passerà da Roma, vorrebbe vederlo. Sarà a Rieti da metà luglio a metà agosto. Parlerà con Prisinzano; anche Nasti, che è entusiasta di Macrí, lo farà. Chiede se conosca Antonino Pagliaro, perché avrebbe bisogno di una raccomandazione.

57. [Lettera] 1954 ott. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione»; busta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

È lieto di ricevere sue notizie. Si informerà al più presto circa un concorso. Chiede se abbia letto il numero precedente di «Letteratura». Vorrebbe un suo parere. Il saggio su Betocchi è già stampato [O. Macrí, *Poesie di Betocchi dopo la guerra*, «Letteratura», II, 11-12, serie III, 1954, pp. 124-129; poi in CF, pp. 147-159]. Il ritardo della pubblicazione si spiega pensando alla necessità di collocarlo in un numero adatto. Il fascicolo successivo sarà dedicato interamente alla Biennale. Lo prega di mandare altri contributi per la rivista. Gli chiede di scrivere un corsivo introduttivo su un «problema letterario attuale» a sua scelta. Sta terminando il libro sul neoclassicismo [poi F. Ulivi, *Settecento neoclassico*, Nistri-Lischi, Pisa 1957], ma non ha ancora trovato un editore. Spera in Sansoni. Chiede quando si recherà a Roma.

58. [Lettera] 1955 genn. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per il saggio [poi Oreste Macrí, *La poetica di Arturo Martini attraverso l'epistolario*, «Letteratura», III, 13-14, serie III, 1955, pp. 10-28; poi col titolo *Poetica di Arturo Martini, con un cenno sull'estetica di Gargiulo*, in RS, pp. 403-426; poi col titolo *Personalità e poetica di Arturo Martini attraverso l'epistolario*, in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 47-65] che aprirà il numero successivo della rivista. Chiede di spedire ciò che ha pronto. Gli farà avere due copie del numero 11-12 non appena uscito. Lo prega di darne una a Longhi. Il suo [di Ulivi] «antagonista» gli ha chiesto di collaborare alla parte filologica di un testo inedito di Lomazzo. Saluti da Macchia e Rossi.

59. [Lettera] 1955 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

È morto Eugenio Cirese. I redattori di «La Fiera [letteraria]» vorrebbero dedicare una pagina al poeta e gli hanno proposto di occuparsene. Chiede di partecipare all'iniziativa. Aspetta al più presto una risposta e l'eventuale contributo. Il saggio su Betocchi [O. Macrí, *Poesie di Betocchi dopo la guerra*, «Letteratura», II, 11-12, serie III, 1954, pp. 124-129; poi in CF, pp. 147-159] è uscito su «Letteratura». Vorrebbe che scrivesse un'altra rassegna spagnola. Chiede quando andrà a Roma.

60. [Cartolina postale] 1955 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Gli scrive dalla stazione per scusarsi del ritardo. Spera di rivederlo presto. Lo informerà appena avrà una risposta da Sciascia.

61. [Lettera] 1955 magg. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per il saggio [poi O. Macrí, *La poetica di Arturo Martini attraverso l'epistolario*, «Letteratura», III, 13-14, serie III, 1955, pp. 10-28; poi col titolo *Poetica di Arturo Martini, con un cenno sull'estetica di Gargiulo*, in RS, pp. 403-426; poi col titolo *Personalità e poetica di Arturo Martini attraverso l'epistolario*, in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 47-65]. Ha proposto a Bonsanti di preparare un altro numero doppio per poter includere il suo saggio, perché il poco spazio del numero singolo previsto era già occupato da un pezzo di Falqui. Scriverà a De Luca per avere gli estratti. Appena il materiale sarà in composizione gli manderà le bozze. È riuscito a far avere il nulla osta a Mattioli. Sciascia approva il suo progetto di una collana di critica letteraria [«Biblioteca di critica e letteratura»]. Chiede di mandare una bozza dei caratteri tipografici disponibili da sottoporre a Mattioli. Cercherà dei collaboratori a Roma e gli chiede di fare altrettanto a Firenze. In seguito lo informerà circa un concorso.

62. [Lettera] 1955 magg. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Avvertirà subito Macchia per la risposta circa il teatro spagnolo. Non può andare a Firenze per il momento. Parla di una terna di libri per la collana di critica letteraria: un suo volume, uno di Macrí e un terzo per il quale Macrí dovrebbe chiedere agli amici fiorentini; lui [Ulivi] sentirà a Roma e poi decideranno. Al ritorno di Mattioli dovranno scrivere a Sciascia per il progetto tipografico. Pensa di includere nella collana anche saggi stranieri tradotti, purché senza problemi di diritti d'autore.

63. [Lettera] 1955 giugno 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Chiede se abbia ricevuto la lettera in cui lo avvertiva dell'arrivo di Sciascia a Roma. Ha parlato con lui, che in linea generale è d'accordo sul progetto. In seguito gli scriverà i particolari del colloquio. Il giorno successivo partirà per Rieti.

64. [Lettera] 1955 giugno 23, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Magistrale Statale. Rieti»

Gli scrive di nuovo per dirgli che Sciascia avrebbe voluto parlare anche con Macrí. In generale è d'accordo sul progetto, ma vorrebbe che fossero pubblicati libri di sicura vendita minima. Chiede un parere in merito. Spera che la collana non si «conghi» per mancanza di garanzie, come sta succedendo per Macchia. Chiede di scrivere a Macchia, perché lui [Ulivi] non può incontrarlo essendo a Rieti per gli esami. La rassegna di Panarese sarà pubblicata nel numero successivo. Parlerà con De Luca. Scriverà a Bonsanti per il compenso, ma gli suggerisce di chiamarlo personalmente. Aspetta sue notizie.

65. [Lettera] 1955 luglio 4, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Si scusa per il ritardo della risposta. È stato malato. Occorre che anche Macrí scriva a Sciascia, che ha bisogno di garanzie sulla vendita di un certo numero di copie e sulla continuità della collana. Potrebbero includere un saggio di Contini o di De Robertis, oppure una traduzione che sia «notevole». Chiede un parere al riguardo. Desidera che Macrí scriva a Sciascia, anche a suo nome, per poter avviare il progetto. Spera di ricevere presto buone notizie da Macrí. «Letteratura» è in «gestazione». Macchia non ha ancora notizie certe, ma pensa che le ultimi esitazioni dell'ESI [Edizioni Scientifiche Italiane] stiano per venir meno. Macrí potrebbe scrivergli per esortarlo a sollecitare gli editori. Saluti a Luzi e agli altri amici.

66. [Lettera 1] 1955 sett. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – In calce aggiunta di saluti di Alessandro Bonsanti. – Carta e busta intestate «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

Deve spedire tutti gli estratti a De Luca, che li farà correggere e impaginare. [Silvio] Pasquazi se ne interesserà.

67. [Cartolina] 1955 ott. 5, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

Ha detto a De Luca di occuparsi subito dei suoi estratti. Per eventuali solleciti dovrà rivolgersi a Silvio Pasquazi. Spera di vederlo presto a Roma.

68. [Cartolina] 1955 ott. 21, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

È lieto che gli sia piaciuto il «libretto» di Cirese [Eugenio Cirese, *Lucecabelle*, con una premessa di Ferruccio Ulivi, Bardi, Roma 1951]. Non ha ancora avuto una risposta da Sciascia. Ne parleranno quando Sciascia andrà a Roma. De Luca dovrebbe avergli spedito in tempo le bozze. Vorrebbe un suo saggio su Ortega y Gasset per la rivista. Gli domanda quando si recherà a Roma. Auguri per il lavoro.

69. [Lettera] 1956 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio U[livi]. – [1] c., busta. – Carta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»; busta intestata «Istituto Geografico tiberino, Roma»

Si congratula per l'esito positivo del concorso di Spagnolo.

70. [Lettera 1] 1956 genn. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Congratulazioni. Il Consiglio Superiore non si riunirà più il giorno successivo, ma in una nuova data da stabilire. Gli scriverà non appena avrà notizie in merito. Chiede quando si recherà a Roma. Fra breve inizierà a lavorare all'Università Bari. Spera di vederlo presto.

71. [Lettera] 1956 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Si complimenta per *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF] che diventerà il suo «libro di "chevet" delle stagioni romano-baresi». Spera di vederlo presto a Roma o a Firenze.

72. [Cartolina] 1957 febr. 6, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Lo ringrazia della premura per il saggio richiesto: va bene quello su Ortega y Gasset [poi Oreste Macrí, *Ricordo di Ortega y Gasset*, «Letteratura», V, 25-26,

serie III, 1957, pp. 55-68; poi in SI/II]. Chiede di spedirlo subito. Lo pubblicherà sul primo numero del 1957. Vorrebbe avere anche quello su Jiménez. Spera di vederlo presto. Forse andrà a Firenze entro la fine del mese.

73. [Lettera 19]57 maggio 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bari. Facoltà di Lettere e Filosofia»

È a Roma. Le ultime giornate trascorse a Bari sono state faticose per la chiusura dell'anno accademico. Sarebbe lieto di avere per «Letteratura» la sua prolusione [O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226]. Lo prega di inviargliela al più presto. Solleciterà De Luca per gli estratti. Lo ringrazia d'aver pensato alla sua rivista. Il saggio su Jiménez va bene. Tornerà al Ministero e si informerà circa gli incarichi. Vorrebbe incontrarlo. Chiede se si recherà a Roma o se debba raggiungerlo a Firenze. Presto gli invierà il Carducci [Ferruccio Ulivi, *Il primo Carducci*, Le Monnier, Firenze 1957] e l'altro libro che sta per uscire [prob. F. Ulivi, *Settecento neoclassico*, Nistri-Listri, Pisa 1957].

74. [Cartolina postale 19]57 ag. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Susa»

Lo ringrazia per il saggio che uscirà sul primo numero di «Letteratura» [O. Macrí, *Ricordo di Ortega y Gasset*, «Letteratura», V, 25-26, serie III, 1957, pp. 55-68; poi in SI/II]. Gli saranno inviati gli estratti. Il giorno successivo partirà per Rieti, dove resterà per un mese. Chiede quando andrà a Roma. Auguri di buone vacanze.

75. [Lettera 1]957 sett. 28, Rieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p.

Appena sarà a Roma parlerà con Prisinzano per la «facenda di Mario». La sua prolusione [O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71; poi in SI/II, pp. 191-226] aprirà il numero successivo. Riceverà per tempo bozze ed estratti. Finora non ha partecipato al Premio Colombi Guidotti perché non ignora le modalità in scadenza ecc. Potrebbe farlo su suggerimento di qualche amico. Lo ringrazia per avergliene parlato e gli chiede un parere al riguardo. Spera di vederlo presto.

76. [Lettera 19]57 ott. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»; bu-

sta intestata «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Lingua e Letterature Straniere»

Squarcia gli ha scritto che il termine per il premio Colombi è scaduto, ma [Squarcia] pensa che potrebbe inviare ugualmente qualche copia del libro alla Segreteria del premio. È disposto a ignorare il ritardo, tanto più che la giuria conosce sicuramente il suo libro *Il primo Carducci* [Le Monnier, Firenze 1957]. Chiede un parere in merito. Lo prega, nel caso pensi che il suo volume possa avere qualche possibilità, di mandare una raccomandata, a suo nome, all'avv. [Gian Carlo] Artoni, insieme a una copia del libro.

77. [Lettera] 1957 ott. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»; busta intestata «Istituto Geografico Tiberino, Roma»

Lo ringrazia per le «care parole». Ha mandato il libro [F. Ulivi, *Il primo Carducci*, Le Monnier, Firenze 1957] a Marti. Chiede come stia procedendo il lavoro. Presto riceverà le bozze di «Letteratura».

78. [Cartolina] 1958 genn. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

De Luca ha ordinato in tipografia gli estratti di «Letteratura», che non dovrebbero tardare ad arrivare. Spera di vederlo presto. Desidera tornare a Firenze e restarci più a lungo dell'ultima visita. Presto dovranno parlare del nuovo numero di «Letteratura». Sta aspettando notizie da Bonsanti. Auguri per il nuovo anno.

79. [Lettera] 1958 febr. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Sperava di passare a Firenze nei giorni precedenti, ma ha dovuto rinunciare. È stato richiesto da Salerno il concorso di Italiano. Un gruppo di amici gli ha consigliato di partecipare. Chiede un parere in proposito. Si sta occupando di un saggio sull'imitazione nelle poetiche del Cinquecento [poi Ferruccio Ulivi, *L'imitazione nella poetica del Rinascimento*, Marzorati, Milano 1959]. Ha terminato un capitolo sul Bembo e non sa se pubblicarlo su qualche rivista o chiedere a Sansoni di includerlo nella collana «Leonardo». Vorrebbe un suo consiglio in merito. Spera che abbia già ricevuto gli estratti di «Letteratura».

80. [Lettera] 1958 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. - [2] pp. su 1 c., busta. - Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per il «saggio» consiglio. Il suo aiuto sarebbe prezioso. Spera di vederlo presto.

81. [Lettera] 1958 apr. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Roma / Ferruccio [Ulivi]. - [1] c., busta. - Ds. f.to. - Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto il suo saggio [poi Oreste Macrí, *Vita di Antonio Machado*, «Letteratura», VI, 31-32, serie III, 1958, pp. 22-41] e l'ha subito passato in tipografia. Spera di poterlo includere nel numero in corso. Riceverà le bozze quanto prima. Ha ricevuto dall'editore Landi l'invito per l'antologia della «Ronda» e lo ringrazia. Chiede un parere in merito. Spera vederlo di nuovo a Roma.

82. [Telegramma] 1958 apr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. - [1] c.

Lo abbraccia, «profondamente commosso e addolorato» [per la morte del padre di Macrí].

83. [Cartolina] 1958 magg. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. - [2] pp. su 1 c. - Luogo del t.p. - Carta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

Il volume di Sandro P. [prob. Alessandro Parronchi] è stato rimesso da lui [Ulivi] all'Ufficio [degli Ispettori Generali] e avrà quanto prima l'altro in restituzione.

84. [Cartolina] 1958 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. - [2] pp. su 1 c. - Luogo del t.p. - Carta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

È in partenza per Bari. La risposta per Sandro [prob. Alessandro Parronchi] è negativa. Gli scriverà [Aldo] Rossi dopo essersi informato con precisione. Appena avrà ritirato il volume lo invierà all'autore.

85. [Cartolina] 1958 sett. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. - [2] pp. su 1 c. - Luogo del t.p. - Carta intestata «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

Vorrebbe incontrarlo a Roma. Spera che abbia ricevuto «Letteratura» col suo saggio [O. Macrí, *Vita di Antonio Machado*, «Letteratura», VI, 31-32, serie III, 1958, pp. 22-41]. Lo prega di dire a Parronchi che gli faccia avere il suo libro [prob. Alessandro Parronchi, *La noia della natura*, Tip. Pajano & Co., Galatina 1958]. Chiede se abbia visto la commissione del concorso e cosa ne pensi. Saluti per Albertina [Baldo].

86. [Lettera] 1958 nov. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Istituto Grafico Tiberino. Editore Roma»

Stanno raccogliendo il materiale per il numero di «Letteratura» dedicato a Ungaretti. Sa che Bonsanti gliene ha già parlato. È in attesa del suo saggio [poi O. Macrí, *Aspetti esistenziali e rettorici dell'«Allegria»*, «Letteratura», V, 35-36, serie III, 1958, pp. 119-130; poi col titolo *Aspetti rettorici ed esistenziali dell'«Allegria» di Ungaretti*, in RS, pp. 13-32; poi in VP/GU, pp. 277-291]. Chiede quando andrà a Roma.

87. [Lettera] 1958 dic. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Parla del concorso a cui ha partecipato. È amareggiato per l'esito e per le considerazioni di Luigi Russo, che lo ha accusato di aver «lavorato poco e su settori marginali con metodologie bislacche». Chiede un giudizio in merito. Auguri per le feste.

88. [Lettera] 1959 mar. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Gli arriverà a breve il suo libro, *L'imitazione nella poetica del Rinascimento* [Marzorati, Milano 1959]. Vorrebbe un suo parere al riguardo. Chiede di parlare del suo libro a Garin e ad altri amici fiorentini per sentirne l'opinione. Piero Bigongiari gli ha parlato dei «turbamenti intorno a "Paragone"». Chiede spiegazioni. Gli suggerisce di esortare Piero [Bigongiari] alla risolutezza. Spera di vederlo presto.

89. [Lettera] 1959 giugno 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Non ha ancora notizie certe su Panarese. È in partenza per Bari. Gli scriverà appena tornato, a fine settimana.

90. [Lettera] 1959 dic. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Panarese è stato assegnato al Liceo Scientifico di Genova. Saluti per Albertina [Baldo].

91. [Biglietto dopo il 1960 e prima del 1975 a Oreste Macrí] / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] p. su 2 cc.

Ha ricevuto il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Lo ringrazia e si complimenta. Bodini gliene aveva parlato qualche giorno prima. Chiede quando andrà a Roma. Vorrebbe parlargli del suo lavoro, che procede bene. Si sta occupando di uno studio su Manzoni e i moralisti francesi. Ha poche notizie degli amici. Ha saputo della morte del padre di Bigongiari. Gli ha scritto giorni prima senza avere risposta. Lo ricorda spesso a Bari. De Nardis, suo collega, gli ha parlato di suo fratello [Giuseppe Macrí]. Auguri di buon Natale. Saluti per Albertina [Baldo], Bigongiari e Luzi.

92. [Biglietto dopo il 1960 e prima del 1975 a Oreste Macrí] / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

93. [Biglietto firmato anche da Elda Ulivi] [Biglietto dopo il 1960 e prima del 1975 a Oreste Macrí] / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

94. [Lettera] 1960 mar. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Storia delle Estetiche in Italia»

Lo ringrazia per la serata passata insieme. Si rivedranno presto per discutere di «Idee Estetiche». Saluti per Albertina.

95. [Lettera] 1960 giugno 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Storia delle Estetiche in Italia»

Stanno preparando un numero che rimedi al vuoto dovuto alla morte di De Luca e ad altri eventi. Chiede un intervento «pro “Letteratura”». Lucchese lo ha proposto a Bigongiari. Chiede di sentire anche Luzi, Parronchi e gli altri amici. Spera di vederlo presto a Roma.

96. [Cartolina illustrata] 1960 luglio 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per il Lope [Oreste Macrí, *Da Lope de Vega*, «Letteratura», VIII, 43-45, serie III, 1960, pp. 128-131] che manderà in tipografia. Riceverà presto le bozze.

97. [Lettera] 1960 nov. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Lo informa circa l'incarico di Francese per suo fratello [Giuseppe Macrí], ventesimo in graduatoria. Per adesso sono stati affidati incarichi ai primi diciassette concorrenti, ma ci sono tre rinunce; probabilmente otterrà un posto in dicembre. Lo aspetta il 22, lo rivedrà volentieri. La sua biografia di Machado [poi O. Macrí, *Gli ultimi anni di Antonio Machado*, «Letteratura», IX, 53-54, serie III, 1961, pp. 10-11] andrà in apertura del numero di gennaio. Sta lavorando al Manzoni [poi Ferruccio Ulivi, *Il romanticismo e Alessandro Manzoni*, Cappelli, Bologna 1965].

98. [Biglietto da visita] 1961 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

99. [Lettera] 1961 mar. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Ha ricevuto *Poesia spagnola del Novecento* [testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961] e si complimenta. Vorrebbe organizzare una serata tra Roma e Firenze per festeggiare. Gli scriverà appena avrà idee precise sulla raccolta di saggi di cui avevano parlato. Auguri di buona Pasqua.

100. [Lettera] 1961 apr. 15, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Risponde in ritardo perché è tornato da Bari soltanto la notte precedente. Si è informato per suo fratello [Giuseppe Macrí]. [Emanuele] Macaluso ha equivocato tra Giuseppe [Macrí] e Fausto [Cercignani], forse perché la nomina decadeva per entrambi il primo ottobre 1970. Per il momento le possibilità di sistemare suo fratello sono ridotte perché al Liceo Scientifico di Lecce non esiste la cattedra di Francese. Intanto potrebbe fare richiesta per il trasferimento o l'assegnazione provvisoria. Chiede di informarlo sulla decisione che prenderà. Gli domanda quando andrà a Roma. Saluti per lui e la moglie da parte di Elda [Ulivi].

101. [Cartolina illustrata] 1961 apr. 24, [Amsterdam a] Oreste Macrí, Firenze / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] c.

Saluti.

102. [Lettera] 1961 magg. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Non gli scrive da tempo perché, una volta tornato dall'Olanda, è stato molto impegnato. Ha visto di nuovo [Emanuele] Macaluso e gli ha ricordato di Giuseppe [Macrí] e dell'istituzione di una cattedra di Francese a Lecce. Ha vinto un concorso come Ispettore tecnico al Ministero [della Pubblica Istruzione]. Parla del concorso di Italiano richiesto da Bologna. Saluti da sua moglie [Elda Ulivi] per Albertina [Baldo].

103. [Lettera] 1961 giugno 12, Roma [a] Oreste [Macrí], Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Parla di un concorso universitario. Ha sollecitato [Emanuele] Macaluso per Peppino [Giuseppe Macrí]. Il suo scritto «crociano» [O. Macrí, *Un'antologia negativa della poesia moderna*, «Letteratura», IX, 49-50, 1961, pp. 1-15; poi in «Il Critone», VII, 4-6, 1962, pp. 6-8; poi in RS, pp. 487-504] ha avuto molto successo. Ne ha parlato con Petrocchi, che ne è entusiasta. Vorrebbe sapere per tempo quando sarà a Roma. La settimana successiva andrà a Bari. Saluti da Elda [Ulivi] per Albertina [Baldo].

104. [Lettera] 1961 giugno 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Lettera-

tura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Lo ringrazia per quanto scritto. Parla di un concorso universitario. È in partenza per Bari per il secondo appello della sessione d'esami. Poi andrà a Roma fino ai primi di luglio.

105. [Lettera] 1961 luglio 5, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Sperava di dargli presto notizie sul trasferimento di suo fratello [Giuseppe Macrí]. [Emanuele] Macaluso gli ha assicurato che farà il possibile. È in partenza per Montepulciano, per motivi scolastici e per vacanza. Al Grafico Tiberino gli hanno detto di aver spedito gli estratti a Macrí già da vari giorni. La domanda di assegnazione provvisoria deve essere indirizzata al Ministero, Direzione delle Classiche, e deve contenere le ragioni della richiesta e una o più sedi desiderate.

106. [Lettera] 1961 luglio 26, Roma [a] Oreste Macrí / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Il ritardo delle sue risposte è dovuto ai continui spostamenti per il servizio ispettivo delle commissioni d'esame. Ha telefonato a [Emanuele] Macaluso per sincerarsi di quanto Macrí gli aveva scritto a proposito di una speranza nell'assegnazione di una cattedra a Lecce [per Giuseppe Macrí]. Macaluso gli ha riferito che l'assegnazione di una nuova cattedra era stata impossibile. [Giuseppe Macrí] dovrebbe «ripiegare» sull'assegnazione provvisoria. Ha chiesto a Bodini come fosse nato il «pasticcio» dell'informazione. De Nardis probabilmente ha male interpretato una notizia. Ha scritto a suo fratello [Giuseppe Macrí] chiarendo la situazione ed esortandolo a non abbattersi. Resterà a Montepulciano fino ai primi di agosto, poi sarà a Roma quasi tutto il mese. Chiede di informarlo quando andrà a Maglie.

107. [Lettera] 1961 ag. 29, Roma [a] Oreste Macrí / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Pensa che Macrí sia a Maglie. Ha ricevuto i suoi saluti da Comi. Se incontrerà di nuovo Comi, vorrebbe che lo salutasse e gli dicesse che [Ulivi] ha fatto spedire una copia della rivista [prob. «Letteratura»] a Valli. Chiede se conosca i membri della commissione di Italiano, che sono Branca, Petrocchi, Binni, Caretti, Trombatore. Vorrebbe parlargliene se andrà a Roma. Proveranno di nuovo a fare richiesta al Ministero [della Pubblica Istruzione] per l'incarico di Giuseppe [Macrí].

108. [Lettera] 1961 sett. 5, Roma [a] Oreste Macrí / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Si rivedranno al ritorno dalla Spagna di Macrí. Si occuperà di Giuseppe [Macrí]. Il numero successivo di «Letteratura» sarà dedicato a Cendrars. Il Machado [poi O. Macrí, *Gli ultimi anni di Antonio Machado*, «Letteratura», IX, 53-54, serie III, 1961, pp. 10-11] sarà pubblicato su quello seguente. Spera che Macrí riesca a parlare con Walter Binni del concorso prima di partire. Potrebbe dirgli che Petrocchi sarebbe lieto d'incontrarlo. Chiede di tenerlo aggiornato.

109. [Lettera] 1961 sett. 11, Roma [a] Oreste Macrí / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – In calce aggiunta di saluti f.ta «Alberto». – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per tutto. Parlerà al più presto con P[etrocchi], nella speranza che possa incontrare B[inni]. Ha parlato con Bonaventura Tecchi che gli [a Ulivi] darà il suo appoggio; manda i suoi saluti a Macrí. Non ha nuove notizie da [Emanuele] Macaluso. Saluti da Elda [Ulivi] per Albertina [Baldo].

110.^{(a-b)/a} [Lettera] 1961 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ferruccio Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. non f.to con in calce aggiunta di saluti di Ugo Rossi – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale». – Allegato: Ulivi, Ferruccio. [Lettera 19]61 sett. 30, [Roma a] Albertina [Baldo Macrí]

Allega una lettera per Macrí. Le chiede di dirgli, nel caso sia ancora in Spagna, che la risposta per l'incarico di suo fratello [Giuseppe Macrí] è sempre negativa. Saluti.

111.^{(a-b)/b} [Lettera 19]61 sett. 30, [Roma a] Albertina [Baldo Macrí, Firenze] / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale». – In calce annotaz. ms. di Ugo Rossi. – Allegato a: [Ulivi, Ferruccio]. [Lettera] 1961 sett. 30, Roma [a] Oreste Macrí

Ugo Rossi lo sta aiutando a chiarire la «questione» di Giuseppe [Macrí]. Il Ministro non ha voluto concedere, per l'anno in corso, assegnazioni provvisorie per gli insegnanti di prima nomina.

[In calce]

Conferma quanto detto da Ferruccio [Ulivi]. È rammaricato. Spera di vederlo presto.

111. [Lettera] 1961 ott. 21, Roma [a] Oreste [Macrí] / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

De Nardis gli ha detto di aver parlato con Giuseppe [Macrí] in merito al suo incarico. Ulivi lo ha sollecitato a scrivere ai responsabili della Facoltà di Lecce. Ha scritto a Vallone perché se ne occupasse e informasse Macrí. Ha fatto ricerche, ma non ha trovato l'indirizzo di Glauco Viazzi. Saluti per lui e la moglie anche da parte di Elda [Ulivi].

112. [Lettera] 1961 dic. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Giorgio Petrocchi gli ha parlato del «saluto affettuoso» di Macrí. Gli avrebbe scritto entro pochi giorni per gli auguri di Capodanno. Lo invita a fermarsi a Roma nel caso abbia intenzione di partire per Maglie. Spera di vederlo.

113. [Lettera] 1961 dic. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Ha parlato di un concorso con Bonaventura Tecchi e [Agostino] Pensa. Sono alla fase di scrutinio, ancora su questioni preliminari. Gli scriverà quando avrà novità. Preme per Traverso. Sta per uscire il numero col Machado [O. Macrí, *Gli ultimi anni di Antonio Machado*, «Letteratura», IX, 53-54, serie III, 1961, pp. 10-11]. Saluti anche da Elda [Ulivi].

114. [Lettera] 1961 dic. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

È felice per Traverso. Saluti per lui e Albertina [Baldo].

115. [Lettera] 1962 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per l'aiuto. Parleranno presto a Firenze. Conta sempre sul suo appoggio «fraterno».

116. [Lettera] 1962 mar. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Si scusa per il ritardo della risposta. Ha sollecitato la tipografia a cercare le bozze per gli estratti. [Romeo] Lucchese terrà informato Macrí sulle ricerche. Spera di vederlo presto. Vorrebbe parlargli. Chiede se andrà a Lecce per Pasqua. Saluti anche da Elda [Ulivi].

117. [Lettera] 1962 giugno 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elda, Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Ringraziamenti, anche da parte di Elda [Ulivi], per la giornata passata insieme a Firenze. Auguri.

118. [Lettera] 1962 luglio 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Di ritorno da Bari ha telefonato a Bodini, dal quale ha saputo che Macrí era tornato a Firenze. Gli dispiace di non averlo potuto salutare. Gli domanda quando passerà di nuovo da Roma e dove andrà in estate. Gli spedisce i risultati delle votazioni [per i membri delle commissioni dei concorsi di Italiano contemporaneo e di Italiano generale].

119. [Lettera] 1962 luglio 14, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha passato a Eugenio Battisti la lettera di Macrí. Gli risponderà presto. Ha i risultati delle votazioni per le commissioni dei concorsi di Italiano contemporaneo e Italiano generale. Pensa di non partecipare. Saluti per lui e la moglie.

120. [Lettera] 1962 luglio 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Alcuni amici gli consigliano di presentarsi al concorso. Vorrebbe un suo parere prima di prendere una decisione. Chiede di parlare con Spongano e Pernicone. Resterà a Roma fino ai primi di agosto.

121. [Lettera] 1962 luglio 22, Roma [a] Oreste Macrí, S. Cesarea Terme / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Elenca i membri delle commissioni per i concorsi di Francese e di Glottologia. Chiede aiuto e interventi in suo favore.

122. [Lettera] 1962 dic. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Non ha sue notizie da tempo. Gli aveva spedito il suo Tozzi [Ferruccio Ulivi, *Federigo Tozzi*, Mursia, Milano 1962] al vecchio indirizzo. Ha ricevuto la seconda edizione del Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1961]. Si complimenta per le novità della ristampa. Ha chiesto sue notizie a Bodini, lo hanno atteso invano il 13. Saluti per Albertina [Baldo].

123. [Lettera] 1963 magg. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto *Uomo e Dio* [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1961]. Lo ringrazia. Probabilmente sarà a Firenze la settimana successiva. Gli telefonerà.

124. [Lettera] 1963 sett. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Ha parlato con [Emanuele] Macaluso che lo saluta. Il Ministero ha già compiuto tutti gli atti per l'assegnazione di suo fratello [Giuseppe Macrí]. Adesso se ne sta occupando il Provveditorato agli Studi che dovrà darne al più presto comunicazione. Chiede quando farà una visita a Roma. Saluti.

125. [Busta] 1964 genn. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ferruccio] Ulivi. – busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «Ministero

della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

126. [Lettera 19]64 febr., Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Si complimenta. Spera di andare presto a Firenze. Vorrebbe parlargli.

127. [Lettera] 1964 apr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Non gli è stato possibile andare a Firenze nei giorni del convegno sindacale. Parla di un nuovo concorso. Contini vorrebbe proporre la candidatura di Ulivi. Giorgio [Petrocchi] incontrerà Contini per chiedergli di disporre per Ulivi, ma vorrebbe che Macrí gli scrivesse per primo.

128. [Lettera] 1964 magg. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Lo ringrazia per le parole «affettuose». Giorgio [Petrocchi] non andrà a Firenze prima della fine delle lezioni. Vedrà Contini il 5. Giorgio [Petrocchi] spera che Macrí gli abbia già parlato.

129. [Cartolina 19]64 dic. 2, Bari [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Adriatica Editrice. Libreria dell'Università. Bari»

Spera di vederlo presto a Roma perché gli deve parlare.

130. [Lettera] 1966 apr. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / [Ferruccio] Ulivi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica, magistrale»

Il giorno precedente la Direzione ha autorizzato il comando di Panarese al Liceo artistico per il successivo anno scolastico. Se ne rallegra. Si vedranno presto a Firenze.

131. [Lettera] 1966 ott. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere»

Si scusa per il lungo silenzio. È stato «sopraffatto» dal lavoro. Le notizie per il concorso sono buone. È lieto di aiutare il prof. Biagio Metrangolo, che Macrí gli ha raccomandato. Potrebbe parlare con [Marcello] Aurigemma, ma pensa che sia più vantaggioso che Metrangolo gli [a Ulivi] telefoni quando andrà a Roma per gli esami. Sarà a Bari il 17 e poi il 27 per gli esami. Saluti da lui e dalla moglie [Elda Ulivi] per Albertina [Baldo].

132. [Lettera] 1966 ott. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Si scusa per il ritardo della risposta. [Romeo] Lucchese gli ha detto che gli estratti sono stati inviati a Macrí. Ritiene preziosa la sua recensione al *Manuale di poesia sperimentale* [poi O. Macrí, *Dialettica della «poesia sperimentale», «Cultura e scuola», V, 18, 1966, pp. 95-107; poi col titolo *Dialettica e poesia in un manuale antologico*, in RS, pp. 230-248]. Lo prega di mandarla subito a Lucchese. Vorrebbe inserirla nel numero in corso di stampa. Macrí non deve dubitare per [Biagio] Metrangolo. Saluti per lui e Albertina [Baldo] anche da sua moglie [Elda Ulivi].*

133. [Lettera] 1966 nov. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Gli è riconoscente per l'interessamento. Lo ringrazia per aver parlato con Lanfranco Caretti e gli chiede di parlarci ancora se avrà occasione. Il saggio di Macrí per «Letteratura» va bene [prob. Oreste Macrí, «*Xenia*» di Montale, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 254-258; poi col titolo *Oltre la «Bufera» (Dalla «forma» all'«essenza»: Mosca)*, in RS, pp. 130-139]. Ha detto a [Romeo] Lucchese di dargli la precedenza su ogni altro testo. Lo terrà informato. Chiede quando andrà a Roma. Pensava di recarsi a Firenze, ma ha saputo delle inondazioni. Saluti per Albertina [Baldo] da lui e dalla moglie [Elda Ulivi].

134. [Biglietto 19]66 dic. [a Oreste Macrí] / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

135. [Cartolina 19]67 marzo 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Mese giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua». – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero». – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri.

136. [Lettera] 1967 magg. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Si scusa per il ritardo della risposta. Dirà agli amici e colleghi di Perugia di votare Emilio Peruzzi per Letteratura ispano-americana, come richiesto da Macrí. Il suo Ávila [poi O. Macrí, *Nuovi poeti spagnoli: Pablo Luis Ávila*, «Letteratura», XV, 85-87, serie III, 1967, pp. 159-167; poi in SI/I, pp. 453-467] è in tipografia. Ha sollecitato [Romeo] Lucchese a inviargli le bozze. Spera di recarsi presto a Firenze per incontrarlo insieme a Piero [Bigongiari] e gli altri amici. Saluti per Albertina [Baldo].

137. [Lettera] 1967 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Letteratura. Rivista di Lettere e Arte Contemporanea. Firenze»

Chiede di votare Giorgio Petrocchi per la commissione di Filologia dantesca e Massimo Petrocchi per quelle di Storia moderna e Storia della Chiesa. Conferma che voterà Macrí per Letteratura ispano-americana. Lo ringrazia.

138. [Cartolina 19]67 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per Giorgio e Massimo [Petrocchi]. Si è raccomandato con [Biagio] Metrangolo per il colloquio.

139. [Cartolina illustrata] 1967 luglio 29, S. Mauro Pascoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi], Giorgio Barberi-Squarotti *et al.* – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

140. [Lettera] 1967 sett. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero»

Spera che gli siano spediti al più presto gli estratti di Macrí. Parla di Tentori e del concorso a cui partecipa. Chiede quando passerà per Roma. Vorrebbe vederlo. Saluti per Albertina [Baldo] anche da parte di sua moglie [Elda Ulivi].

141. [Cartolina illustrata] 1967 dic. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Mese giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale-Capodanno». – Carta intestata «Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero»

Auguri.

142. [Cartolina] 1968 mar. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingua e Letteratura Italiana»

Si complimenta per il suo volume [prob. RS].

143. [Cartolina illustrata] 1968 dic. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Giorno del t.p.

Auguri.

144. [Biglietto] 1969 [dic. 25-genn. 1 19] 70 [a Oreste Macrí] / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale-Capodanno»

Auguri.

145. [Cartolina illustrata] 1970 febr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero»

Lo ringrazia per la nuova edizione del Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento e bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Saluti per Albertina [Baldo] da lui e da Elda [Ulivi].

146. [Cartolina illustrata] 1970 dic. 17, Perugia [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale-Capodanno». – Carta intestata «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero»

Auguri.

147. [Lettera] 1971 genn. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero. Istituto di Filologia Moderna». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

È lieto di averlo visto a Roma, nonostante fosse addolorato per la circostanza del loro incontro. Ha ricevuto entrambi i brani per «Arte e poesia». È lieto per la collaborazione di Macrí e di studiosi come Roberto Paoli. Lo ringrazia per l'invito a collaborare a «L'Albero». È d'accordo sulle scelte di testi per «Arte e poesia». Saluti per Albertina [Baldo] anche da parte di sua moglie [Elda Ulivi].

148. [Lettera] 1972 mar. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero, Istituto di Letteratura Italiana»

Parlerà a [Francesco] Ugolini della prof. [Elisa] Aragone, ma pensa che una sostituzione sia improbabile. Il prof. [Giovanni] Allegra è docente di Spagnolo alla Facoltà di Lettere da tre anni. Forse la prof. Aragone potrebbe trovare un incarico a Magistero, in tal caso dovrebbe parlare direttamente col Preside [Angelo] Scivoletto. Chiede quando si rivedranno. Spera di andare presto a Firenze.

149. [Lettera] 1972 magg. 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Roma. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura Italiana»

Gli ha telefonato invano a Firenze. Spera di raggiungerlo presto. Auguri ad Albertina [Baldo] per la sua salute.

150. [Lettera] 1972 nov. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio Ulivi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Perugia. Facoltà di Magistero»

Chiede un consiglio e la sua collaborazione per un'iniziativa che gli è stata proposta. L'editore Macinagrossa desidera pubblicare una storia della letteratura e

cultura pugliese dell'Otto e Novecento. Gli ha suggerito un gruppo di nomi per la letteratura, fra cui Macrí, Marti, Valli; mentre per le altre parti: De Rosa, Fiore, Marino ecc. Macrí dovrà occuparsi, se è d'accordo, della poesia e della narrativa del Novecento. Potrà utilizzare saggi già pubblicati, variati come preferisce. Alla saggistica novecentesca penserà Donato Valli. Lo prega di rispondere al più presto. Ha un saggio su Boiardo per «L'Albero», a latere rispetto all'introduzione generale di cui gli aveva parlato, che leggerà all'Arcadia come prolusione all'anno accademico. Chiede se possa interessare. Spera di vederlo presto. Saluti per Albertina [Baldo].

151. [Cartolina illustrata 19]72 dic. 14, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Elda e Ferruccio [Ulivi], Ugo Rossi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

152. [Biglietto 19]74 dic., [Roma a Oreste Macrí] / Elda e Ferruccio [Ulivi]. – [1] c. – Carta intestata «Facoltà di Magistero. Roma. Istituto di Letteratura Italiana»

Auguri.

Adolf UNGAR [O.M. 1a. 2247. 1]

1. [Biglietto da visita 19]76 mar. 15 [a Oreste Macrí] / Adolf Ungar. – [1] c. – Annotazz. autogr. di Oreste Macrí

Giuseppe UNGARETTI [O.M. 1a. 2248. 1-19]

[Carteggio pubblicato a cura di Maria Carla Papini in *Umberto Saba, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Lettere a Oreste Macrí*, «Paradigma», 5, 1983, pp. 339-358; poi in A. Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 352-361]

UNIONE FIORENTINA [O.M. 1a. 2249. 1-2]

1. [Lettera] 1959 nov. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Unione Fiorentina. – [1] c., busta. – Ds. f.to con firma n.i. – Carta intestata

Alessandro Bonsanti ha parlato a Macrí del loro desiderio di ascoltare una sua conferenza alla Libera Cattedra [di Storia della Civiltà Fiorentina]. Il Presidente, Carlo Pellegrini, si associa all'invito. Lo pregano di dare risposta, indicando

l'eventuale tema da trattare, che dovrebbe orientarsi nell'ambito della sua specializzazione. Lo ringraziano. Auguri.

2. [Stampato] 1967 giugno 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Unione Fiorentina. – [2] cc. – Data e luogo del t.p. – Carta intestate

Lo invitano alla cena in onore degli Artisti Vincitori nella XVIII Mostra Internazionale d'Arte «Premio del Fiorino», alla quale seguirà la consegna dei premi, giovedì 6 luglio al ristorante «La Loggia». Lista del menù della serata. Elenco dei premi e dei vincitori, suddivisi nelle categorie pittura, scultura e artisti stranieri.

UNIONE SINDACALE PROFESSORI UNIVERSITARI [O.M. 1a. 2250. 1]

1. [Lettera] 1992 febr. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / U.S.P.U.R., Unione sindacale professori universitari di ruolo. – [1] c., busta + ds., [2] pp. su 1 c. + busta + ds., [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Ds. con firme dss. di Carlo Alberto Mastrelli, Luciano Fabbri, Sergio Orsi, Paolo Pacini, Luigi Antonio Rosati. – Carta intestata. – Allegati: ds. non f.to contenente l'elenco dei soci della sezione U.S.P.U.R. di Firenze, busta indirizzata a Massimo Zoli e busta contenente scheda di votazione, su carta intestata

La commissione elettorale riporta i nomi dei candidati proposti per il nuovo Consiglio di Presidenza. Vengono esposte le modalità di votazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA [O.M. 1a. 2251. 1]

1. [Lettera] 1962 magg. 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli Studi di Bologna. – [1] c. + stampato, [1] c. + ds., [1] c. – Ds. f.to da Stefano Bottari. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bologna. Istituto di Storia dell'Arte "L.B. Supino". – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Allegati: stampato di presentazione della «Mostra d'arte antica del Seicento», e ds. non f.to con l'elenco delle relazioni del convegno «Il classicismo del Seicento in Italia e la pittura di paesaggio»

L'Istituto di Storia dell'Arte Medievale e Moderna dell'Università di Bologna sta organizzando un convegno di Studi sul tema *Il classicismo nell'arte del Seicento*, in connessione con la Mostra sull'*Ideale classico del Seicento in Italia e la pittura del paesaggio* che sarà tenuta a Bologna nei mesi di settembre e ottobre. Gli accludono l'elenco delle relazioni del convegno. Gli chiedono di occuparsi della relazione *Il classicismo nella letteratura e nell'arte del Seicento in Spagna*.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE [O.M. 1a. 2252. 1-15]

1. [Biglietto] 1934 nov. 5, Firenze [a] Oreste Macrí / Università degli Studi di Firenze. – [1] c. – Carta intestata

I custodi della Biblioteca di Lettere si congratulano per la sua laurea.

2. [Lettera] 1951 ott. 3, Firenze [a] Oreste Macrí / Università degli Studi di Firenze. – [1] c. – Ds. f.to «O. Sacchi» – Carta intestata

Riceve l'incarico di professore di Letteratura spagnola presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze per l'anno accademico 1951/1952.

3. [Lettera] 1952 dic. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Università degli Studi di Firenze. – [1] c., busta. – Ds. f.to, firma n.i. – Carta intestata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Riceve l'incarico di professore di Lingua e letteratura spagnola alla Facoltà di Lettere e filosofia per l'anno accademico in corso. La nomina resta condizionata dal nulla osta del Ministero della Pubblica Istruzione al quale sono stati inoltrati gli atti relativi. Chiedono se abbia iniziato le lezioni regolarmente.

4. [Cartolina] 1953 giugno 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Arezzo / Università degli Studi di Firenze. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to «O. Sacchi». – Carta intestata

Troverà l'elaborato di Lingua e letteratura spagnola di uno studente della Facoltà di Magistero, consegnatogli dal prof. Broch y Llop, presso la Facoltà di Lettere il giorno degli esami.

5. [Biglietto] 1953 ag. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Università degli Studi di Firenze. – [1] c., busta. – Ds. non f.to. – Carta e busta listate a tutto. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Il Rettore annuncia la morte del prof. Luigi Stefano Ettore Bignone.

6. [Lettera] 1953 ott. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli Studi di Firenze. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Ds. f.to, firma n.i. – Carta e busta intestate. – Allegato copia di lettera ministeriale ds. datata 20 ott. 1953, indirizzata al Rettore dell'Università di Firenze

Allega una copia della lettera ministeriale.

7. [Biglietto] 1972 lug. 31 Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli Studi di Firenze. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate. – Annuncio di morte del prof. Giulio Preti

Annuncia la morte del prof. Giulio Preti.

8. [Lettera] 1974 dic. 30, Firenze [a Oreste Macrí], Firenze / Università degli Studi di Firenze. – [1] c. – Ds. f.to da Giuseppe Parenti. – Carta intestata

Il Consiglio di amministrazione ha esaminato le note con le quali Macrí ha chiesto l'autorizzazione per le spese di stampa di *Fondi iberici delle Biblioteche fiorentine* curato da Laura Dolfi [poi L. Dolfi (a cura di), *Fondi iberici delle Biblioteche fiorentine 1: Facoltà di Lettere e Filosofia, 2: Facoltà di Magistero (al 1950)*, D'Anna, Messina-Firenze 1976], *I sonetti mitologici* di Lope de Vega curato da Carla Bruchi [*I sonetti mitologici delle «Rimas» di Lope de Vega con testo e traduzione*, a cura di Carla Bruchi, in *Lavori ispanistici (con il contributo del C.N.R.). Serie IV*, D'Anna, Messina-Firenze 1979, pp. 179-298] e *Coplas de Vita Christi* di Iñigo de Mendoza a cura di Marco Massoli [Frey I. de Mendoza, *Coplas de Vita Christi*, studio introduttivo, testo critico, traduzione e commento a cura di M. Massoli, con il contributo del C.N.R., D'Anna, Messina-Firenze 1977]. È stata rinviata la richiesta perché sia adeguata alla regolamentazione sulle pubblicazioni degli Istituti che prevedono l'aggiunta di almeno tre preventivi da parte di tipografie, e la scelta di una con opportune motivazioni.

9. [Biglietto d'auguri dopo il 1975 e prima del 1998 dic. 25, Firenze a Oreste Macrí] / Università degli Studi di Firenze. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale». – Firma n.i. – Carta intestate

Auguri per Natale e per il nuovo anno.

10. [Biglietto d'auguri dopo il 1975 e prima del 1998 dic. 25, Firenze a Oreste Macrí] / Università degli Studi di Firenze. – [1] p. su 2 cc. – Data autogr. «Natale». – Firma n.i. – Carta intestata

Auguri per Natale e per il nuovo anno.

11. [Lettera 19]76 magg. 14, Firenze [a Oreste Macrí] / Università degli Studi di Firenze. – [2] cc. + nota, [1] c. – Ds. f.to da Giuseppe Parenti, in fotocopia. – Carta intestata. – Allegato prospetto dei codici di pagamento

Inviano il primo rendiconto predisposto dal Centro di Calcolo, che verrà trasmesso mensilmente, affinché i titolari dei fondi possano seguire i movimenti

contabili. Il rendiconto è incompleto perché gli stanziamenti iniziali in conti residui non sono definitivi; i movimenti saranno inseriti nel successivo. Potrebbero esserci anche somme non di competenza dell'Istituto, inconveniente che sarà eliminato col rendiconto seguente. Pregano il personale interessato di comunicare al Servizio Ragioneria eventuali suggerimenti utili per la compilazione dei futuri rendiconti. Allegano anche la nota dei codici di operazione.

12. [Lettera] 1977 magg. 28, Firenze [a] Oreste Macrí / Università degli Studi di Firenze. – [1] c. – Ds. f.to da Mazzino Montinari in fotocopia. – Carta intestata

Il Consiglio di Facoltà ha deciso di prolungare l'attività didattica, per l'anno corrente, fino al 15 giugno. Gli esami non possono avere inizio prima di tale data. Lo prega di consegnare in presidenza il registro delle lezioni tenute subito dopo il termine dei corsi e non oltre il 25 giugno. Gli riferisce quanto deciso in Consiglio di Facoltà in merito allo svolgimento degli esami. La consegna degli elaborati per le tesi di laurea è fissata per il 20 giugno.

13. [Lettera] 1985 febr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli studi di Firenze. – [1] c. + decreto, [2] cc. – Ds. f.to in fotocopia. – Allegato decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, ds. f.to in fotocopia

Invia una copia del decreto rettorale autenticato e registrato dagli Organi di Controllo.

14. [Lettera] 1985 apr. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli studi di Firenze. – [1] c. + decreto, [1] c. – Ds. f.to in fotocopia. – Allegato decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, ds. f.to in fotocopia

Invia una copia del decreto rettorale autenticato e registrato dagli Organi di Controllo.

15. [Lettera] 1987 febr. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli studi di Firenze. – [1] c. – Ds. f.to da Leonardo Maria Savoia in fotocopia. – Carta intestate

Il Consiglio di Facoltà di Magistero è convocato in data 23 febbraio alle ore 10. Segna l'ordine del giorno. Il curriculum e le pubblicazioni di coloro che hanno presentato domanda sono consultabili in Presidenza.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO [O.M. 1a. 2253. 1]

1. [Lettera 19]84, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli Studi di Salerno. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Mango». – Carta e busta intestate

La Facoltà sta organizzando un convegno di studi sull'opera poetica di Albino Pierro da svolgersi nei primi mesi del 1985. Fra gli studiosi ai quali ha pensato, insieme ad Antonio Piromalli, c'è anche Macrí. Gli chiedono di partecipare con una relazione su un tema da concordare in seguito. Gli scrive il suo indirizzo privato, al quale potrà rispondere per evitare possibili problemi burocratici della posta ufficiale dell'Università.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO [O.M. 1a. 2254. 1]

1. [Lettera 19]91 dic. 3, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli Studi di Urbino. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Gualtiero de Santi, Enrico Grandesso». – Carta e busta intestate

Lo informano che il termine per la consegna del testo da far pubblicare negli *Atti del Convegno Internazionale di Studi Clemente Rebora nella cultura italiana ed europea* [O. Macrí, *Il concerto verbale reboriano*, in R. Cicala, U. Muratore (a cura di), *Poesia e spiritualità in Clemente Rebora*, con saggi introduttivi di G. Bárberi Squarotti, C. Carena e O. Macrí, Interlinea-Sodalitas, Novara-Stresa 1993, pp. 91-103; poi VP/GU, pp. 195-204], tenutosi a Rovereto, è il 31 maggio 1992. Lo pregano di mantenere il testo entro i limiti previsti, data la quantità di saggi che comporranno il volume. Auguri per le festività.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA [O.M. 1a. 2255. 1]

1. [Lettera] 1991 dic. 5, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli Studi di Venezia. – [1] c., busta. – Ds. con firme dss. «Paola Pugliatti, Loretta Innocenti, Franco Marucci».

I colleghi d'Istituto e gli allievi di Marcello Pagnini desiderano preparare un volume di studi in suo onore, che si articolerà in tre sezioni: teoria e metodologia critica, testi e contesti, l'incontro con le arti. Gli chiedono di contribuire con uno scritto da inserire in una delle sezioni [poi O. Macrí, *Il «divino fanciullo» di Sandro Penna: nevrosi e poesia*, in Loretta Innocenti, Franco Marucci, Paola Pugliatti (a cura di), *Semeia. Itinerari per Marcello Pagnini*, il Mulino, Bologna 1994, pp. 409-424; poi in VP/BT, pp. 259-279]. I contributi, da presentarsi su dischetto, dovranno pervenire entro il settembre 1992. Lo pregano di confermare a stretto giro di posta la partecipazione e comunicare l'eventuale titolo del contributo, indicando la sezione alla quale afferirebbe.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI G. D'ANNUNZIO [O.M. 1a. 2256. 1]

1. [Lettera 19]85 apr. 18, Chieti [a] Oreste Macrí, Firenze / Università degli Studi «G.D'Annunzio». – [1] c., busta + stampato, [2] cc. – Ds. f.to «Pietro de Tommaso». – Carta intestata «Università Abruzzese degli Studi. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Pescara», busta intestata «Per Vittorio Bodini. Una giornata di studio». – Allegato programma del convegno «Per Vittorio Bodini. Una giornata di studio. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Pescara 26 aprile 1985»

Sa che Macrí è già stato informato della giornata di studi su Vittorio Bodini, organizzata dalla loro Facoltà per il 26 aprile. Lo attendono a Pescara la sera del 25. Lo ringrazia.

UNIVERSITÀ ITALIANA PER STRANIERI. PERUGIA [O.M. 1a. 2257. 1-2]

1. [Lettera] 1958 maggio 28, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Università Italiana per Stranieri. Perugia. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Ottavio Prosciutti». – Carta e busta intestate

Chiede in quali giorni della seconda quindicina di ottobre o della prima di novembre potrà tenere nella loro Università quattro lezioni sulle origini e i maestri della poesia italiana del Novecento.

2. [Lettera] 1958 giugno 4, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Università Italiana per Stranieri. Perugia. – [1] c., busta. – Ds. f.to «Ottavio Prosciutti». – Carta e busta intestate

La Discoteca di Stato desidera effettuare la registrazione di alcuni cicli dei Corsi di Alta Cultura tenuti nella loro Università. I dischi saranno messi in vendita da una Casa editrice collegata alla Discoteca di Stato e i professori avranno una percentuale sugli utili. Chiede se sia disposto a far incidere le sue lezioni.

UNIVERSITY VANDERBILT [O.M. 1a. 2258. 1]

1. [Letter] 1984 apr. 30, Tennessee [a] Oreste Macrí, Firenze / Vanderbilt University. – [1] c. – Ds. f.to da John Crispin Chairman. – Carta intestata

Il Dipartimento di Spagnolo e Portoghese annuncia la nomina del prof. Miguel Enguídanos come «Centennial Professor of Spanish». Hanno avuto un altro

eccellente finalista per la carica: il prof. Angel Crespo. Hanno apprezzato molto che alcuni colleghi abbiano scritto dettagliate valutazioni dei due candidati. Le loro lettere sono state preziose. Lo ringraziano.

«UOMINI E LIBRI» [O.M. 1a. 2259. 1]

1. [Lettera] 1972 ott. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Uomini e Libri. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Fiora Vincenti. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la sua lettera. Gli ha spedito alcune copie del numero 40 [di «Uomini e libri»] con il saggio su Guillén [Oreste Macrí, *Jorge Guillén: un classico del nostro secolo*, «Uomini e libri», VIII, 40, 1972, pp. 13-14; poi in SI/I] e ne ha inviate altre al poeta. Lo ringrazia per l'indirizzo statunitense di Guillén. Spera che si presenti l'occasione per conoscerlo personalmente. Saluti anche da parte del dott. Miccinesi.

Paolo URCIUOLI [O.M. 1a. 2260. 1]

1. [Biglietto] 1988 nov. 2, [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Paolo Urcioli. – [1] c. + poesia [1] c. – Originariamente conservato in Paolo Urcioli, *Elleniche*, Lalli, Poggibonsi 1988. – Allegata poesia [*Un dolcissimo canto...*], datata «22 ottobre 1988»

Invia la sua prima raccolta di poesie [P. Urcioli, *Elleniche*, Lalli, Poggibonsi 1988] per un giudizio.

MICHELE URRASIO [O.M. 1a. 2261. 1-2]

1. [Lettera 19]82 magg. 17, Lucera [a Oreste Macrí] / Michele Urrasio. – [1] c. – Carta intestata personale

Ha avuto il suo indirizzo dal prof. Giuseppe De Matteis, che lo saluta. Gli ha spedito per un giudizio, tramite l'editore Catapano, una copia della sua raccolta di poesie [Michele Urrasio, *Dal fondo dei Dolmen*, prefazione di Mario Sansone, Rebellato, Quarto d'Altino 1977].

2. [Cartolina illustrata 1992], Lucera [a] Oreste Macrí, Firenze / Michele Urrasio. – [1] c. – Originariamente conservato in Michele Urrasio, *L'infinita pazienza e altri poemetti*, prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti, Edizioni del Rosone, Foggia 1992

Invia il suo nuovo libro di poesie [M. Urrasio, *L'infinita pazienza e altri poemetti*, prefazione di G. Bárberi Squarotti, Edizioni del Rosone, Foggia 1992] per un giudizio.

UTET [O.M. 1a. 2262. 1-2]

1. [Lettera] 1988 febr 17, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / UTET. – [1] c. – Ds. f.to da Luciana de Petri Fiore. – Carta intestata

Invia la bozza e il testo originale di una voce curata per la IV edizione del *Grande dizionario enciclopedico* [O. Macrí, *Antonio Machado*, in *Grande dizionario enciclopedico*, vol. XII, *Lege-Marg*, UTET, Torino 1988, pp. 617-619]. Lo pregano di restituire tutto il materiale con la sua approvazione a stretto giro di posta. Se la restituzione non avverrà in tempo utile il materiale sarà considerato come tacitamente approvato e inviato all'impaginazione.

2. [Lettera] 1988 mar. 11, Torino [a] Oreste Macrí, Firenze / UTET. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Luciana de Petri Fiore. – Carta e busta intestate

Invia la copia della voce dedicata a Macrí che compariva nella precedente edizione del *Grande dizionario enciclopedico* [Giorgio Bárberi Squarotti, *Macrí, Oreste*, in *Grande dizionario enciclopedico*, vol. XI, *Lar-Marb*, UTET, Torino 1969, p. 648]. Intendono pubblicarla nell'edizione in corso di stampa, per la quale ha già redatto le voci Jiménez e Machado. Gli chiedono di aggiornarla.

V

Maria Concetta VACCA [O.M. 1a. 2263. 1]

1. [Telegramma] 1990 magg. 23, Villacidro [a] Oreste Macrí / Maria Concetta Vacca. – [1] c. – In calce annotaz. ms. di Oreste Macrí

Si congratula per la vincita del Premio letterario «Giuseppe Dessì», sezione Premio Speciale della Giuria. Chiede di confermare la presenza alla cerimonia di premiazione il 2 e il 3 giugno.

Giuseppina VACCARONO [O.M. 1a. 2264. 1]

1. [Lettera 19]66 ag. 24, Bosconero [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppina Vaccarone. – [1] c., busta

È un'alunna del prof. Giovanni Maria Bertini alla Facoltà di Magistero di Torino. Sta preparando una tesi in Spagnolo su Dámaso Alonso. Chiede una copia della sua traduzione di *Hombre y Dios* [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, *All'insegna del pesce d'oro*, Milano 1962] e di quella del prof. Giorgio Chiarini, *Hijos de la Ira* [Dámaso Alonso, *Figli dell'Ira*, a cura di Giorgio Chiarini, Vallecchi, Firenze 1967]. Lo prega di rispondere al più presto. Il 5 settembre andrà a Madrid per incontrare Dámaso Alonso.

Sebastiano VAINIGLIA [O.M. 1a. 2265. 1]

1. [Lettera] 1976 apr. 26, Galatone [a] Oreste Macrí, Firenze / Sebastiano Vainiglia. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Scuola Media Statale «A. De Ferraris». – In calce aggiunta autogr. f.ta «D'Andrea»

Gli scrive a nome degli alunni di prima media. Il prof. Ercole D'Andrea ha fatto studiare alla classe poesie di Quasimodo, Cardarelli, Montale, Saba, Luzi, Rilke, Masters, Lorca, Vallejo e ha parlato di Macrí, definendolo «il più grande studioso di Lingua spagnola che abbia l'Italia» e «una gloria del Salento». Fra

le poesie studiate ne sono piaciute due in particolare: *Davanti alla scuola* di Lorca e *A mio fratello Miguel* di Vallejo. Vorrebbero leggere nuove poesie di scrittori spagnoli tradotte da Macrí. Gli chiedono di inviare un libro che ritenga adatto alle loro capacità e una sua fotografia o quella di un poeta spagnolo suo amico per arricchire la biblioteca. Domandano perché si sia trasferito a Firenze se era affezionato a Maglie. Se andrà in Salento sarà loro ospite. Attendono con ansia la sua risposta. Saluti dal prof. D'Andrea e dal Preside.

[In calce]

Presto gli scriverà. Saluti.

Renato VALE [O.M. 1a. 2266. 1]

1. [Lettera 19]93 ott. 21, S. Giovanni Valdarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Renato Vale. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Ds. f.to. – Su c. 2 r.: Vale, Renato. [Poesie]. – VII *Un passo lento risuona nel silenzio* / Renato Vale. – [1993 ott. 10]. – Su c. 2 v.: Vale, Renato. [Poesie]. – *Resurrexit (In memoria di Carlo Betocchi)*

Il martedì precedente è stato alle «Giubbe Rosse», che frequenta che qualche mese. È lieto di avere «stretto la mano» a Macrí e avergli manifestato gratitudine per quanto sta facendo per la letteratura italiana. Carlo Betocchi è uno dei poeti che preferisce e nella sua opera ha trovato una dedica a Macrí. Comprerà qualche libro di Pratolini.

Lodovico VALENTE [O.M. 1a. 2267. 1-3]

1. [Biglietto da visita]. – [1] p. su 1 c. – Originariamente conservato in Lodovico Valente, *Venti di un tempo*, Rebellato, Padova 1961

Omaggio dell'autore.

2. [Biglietto da visita]. – [1] p su 1 c. – Originariamente conservato in Lodovico Valente, *Vite senza fine*, Rebellato, Padova 1963

Omaggio dell'autore.

3. [Lettera 19]65 genn. 31, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Lodovico Valente. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia in omaggio il suo *Sirmione* [Lodovico Valente, *Sirmione*, Rebellato, Padova 1964]. Saluti da parte di Rebellato.

Pio VALENTE [O.M. 1a. 2268. 1]

1. [Lettera 19] 89 febr. 25, Casarno [a] Oreste Macrí, Firenze / Pio Valente. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia alcune poesie di suo padre [Giovanni Valente] tratte da *Rime dell'addio* [Giovanni Valente, *Rime dell'addio*, Società Tipografico Editrice Nazionale, Torino 1907] e dal *Preludio* [Giovanni Valente, *Preludio*, F.lli Mancini, Macerata 1905] per un giudizio su un'eventuale ristampa.

Filippo VALENZA [O.M. 1a. 2269. 1]

1. [Cartolina postale] 1956 nov. 25, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Filippo Valenza. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Invia un suo libro [Filippo Valenza, *Il nido sotto la grondaia*, Rebellato, Cittadella 1956] per un giudizio. Attualmente insegna al Magistrale Fonseca di Napoli.

Diego VALERI [O.M. 1a. 2270. 1]

1. [Cartolina postale] 1957 mar. 19, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Diego Valeri. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi di Padova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Seminario di Filologia Moderna»

Lo ringrazia per avergli fatto conoscere Fernando de Herrera. Si complimenta per la traduzione dei sonetti [poi O. Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1959]. Gli consiglia una rifinitura del testo.

FRANCESCO VALLARDI (CASA EDITRICE) [O.M. 1a. 2271. 1]

1. [Lettera] 1959 nov. 6, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Vallardi. – [1] c. – Ds. f.to da Gianfranco Vallardi. – Carta intestata

Ha saputo dal prof. Eugenio Battisti che Macrí collaborerà al progetto dell'opera *Storia delle idee estetiche in Italia*. È lieto che abbia accettato la proposta. Lo ringrazia.

CASA EDITRICE VALLECCHI [O.M. 1a. 2272. 1-51]

1. [Lettera] 1938 nov. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Allegano un assegno per la collaborazione al numero 7 di «Campo di Marte».

2. [Lettera] 1939 giugno 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Ricorda che verso la fine dell'anno precedente Macrí gli aveva parlato della sua intenzione di riunire alcuni suoi scritti critici in volume. Negli ultimi mesi le condizioni della loro industria non sono migliorate. Vorrebbe rispondergli favorevolmente ma ci sono molte difficoltà che glielo impediscono.

3. [Lettera] 1939 nov. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Durante la breve visita di Macrí in tipografia non ha potuto parlargli della sua ultima lettera contenente la proposta di pubblicazione. Stanno dando vita a una nuova collana e desiderano la sua partecipazione. Gli domanda il titolo per un suo futuro libro.

4. [Lettera] 1939 nov. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

La materia e la disposizione nell'elenco che gli ha inviato vanno bene. Gli manda la conferma richiesta e gli assicura che la pubblicazione del libro [poi ES] dovrebbe avvenire entro l'anno successivo.

5. [Cartolina] 1940 febr. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestate

I sonetti del poeta Dioniso Ridruejo compariranno sul successivo numero di «Incontro», senza la recensione di Macrí. Entro breve tempo inizieranno la stampa di *Esemplari* [ES] e le copie saranno pronte nel mese corrente.

6. [Cartolina illustrata] 1940 apr. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – F.ta da Enrico Vallecchi. – Carta intestata

Ha ricevuto il manoscritto [di ES] dopo la cartolina che gliel'annunciava. Per la data di pubblicazione sono d'accordo per settembre. Aspetta qualche suo contributo per «Incontro». Gli farà spedire i saggi richiesti per il Ginnasio.

7. [Telegramma] 1940 magg. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [1] c.

Chiede se spedirà a breve il saggio [prob. Oreste Macrí, *Versione metrica di cinque sonetti di Dioniso Ridruejo*, «Incontro», I, 2, 1940, p. 4] che gli ha promesso per «Incontro».

8. [Cartolina illustrata] 1940 magg. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – F.ta da Enrico Vallecchi. – Carta intestate

Lo ringrazia per essersi interessato ai loro libri scolastici. Gli ha spedito le copie di «Incontro» richieste.

9. [Cartolina] 1940 luglio 19, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata. – Originariamente conservata in Robert Flint, *G. Batista Vico*, traduzione dall'inglese del conte Francesco Finocchietti Sen.re del Regno, Tip. Coppini e Bocconi, Firenze 1888

Ha ricevuto la sua lettera e ne approva il contenuto. Gli farà avere al più presto le bozze da correggere.

10. [Lettera] 1940 ott. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto la sua lettera e le ultime bozze corrette. Gli farà avere le bozze impaginate per una revisione. Gli è arrivato anche lo scritto per «Incontro» [O. Macrí, *Versione metrica di cinque sonetti di Dioniso Ridruejo*, «Incontro», I, 12, 1940, p. 4] e lo ringrazia.

11. [Cartolina] 1940 nov. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata

Gli ha fatto spedire «Incontro» e i volumi richiesti. Per gli *Esemplari* [ES] deve pazientare. Si farà vivo non appena avrà novità.

12. [Lettera] 1940 dic. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Il mancato ricevimento dei volumi è dovuto probabilmente a una svista del magazzino che si occupa delle spedizioni. Ha disposto che gli vengano mandati. Parla del ritardo della pubblicazione del libro di Macrí [ES] e di una sua cartolina «non troppo simpatica».

13. [Cartolina] 1940 dic. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata

Conferma la sospensione delle pubblicazioni di «Incontro», come Parronchi gli ha annunciato. Ha ritenuto che fosse la decisione più opportuna, dovendo provvedere ad altri impegni urgenti.

14. [Lettera] 1941 genn. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Gli ha spedito le bozze impaginate del suo libro [ES]. Appena gliele farà riavere provvederanno alla stampa.

15. [Cartolina] 1941 genn. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata

Ha ricevuto le bozze che farà correggere secondo le sue istruzioni. Farà in modo che una copia gli sia nuovamente inviata.

16. [Lettera] 1941 mar. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Sono in fase di stampa, ma per maggior scrupolo ha fatto rileggere tutte le bozze. Gli domanda indicazioni circa una nota che gli spedisce.

17. [Lettera] 1941 apr. 18, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Spedisce cinque copie del suo libro [ES]. Le altre gliele farà avere non appena sarà ultimata la confezione. Le copie in omaggio non sono ancora state spedite.

18. [Cartolina] 1941 luglio 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestate

Lo ringrazia per la cartolina e per il *Cimetière* [Marin di Valéry]. Potranno parlare delle traduzioni da Machado, Valéry, Rimbaud ecc. da raccogliere in volume soltanto una volta finita la guerra, per evitare di essere messi al bando.

19. [Lettera 19] 41 ag. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – F.ta «Cartei». – Carta e busta intestate

Ha inviato dieci copie del suo libro [ES] agli indirizzi forniti e ha aggiunto dei biglietti con dedica.

20. [Lettera] 1941 ott. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Ha fatto inviare gli *Esemplari* [ES] ai nominativi segnalati nella lettera del 15 ottobre.

21. [Lettera] 1942 genn. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Risponde in ritardo alla sua lettera perché assente da Firenze. Per andare incontro al suo desiderio gli fa spedire un assegno, facendogli notare che per lui costituisce un sacrificio. Spera di dimostrargli il suo «amichevole» interessamento.

22. [Lettera] 1942 sett. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la lettera. Controllerà, secondo le sue indicazioni, a che punto siano con la prima edizione degli *Esemplari* [ES] e stabilirà, in base al riscontro, se sia il caso di presentare le copie rimaste con una nuova copertina e un nuovo prezzo. Non vede Padellaro da tempo; ci parlerà appena ne avrà occasione, ma consiglia a Macrí di scrivergli ugualmente. Auguri per il matrimonio.

23. [Lettera] 1942 sett. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [1] c., busta + estratto conto, [1] c. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate. – Allegato estratto conto su carta intestate

Accludono l'estratto conto del volume *Esemplari* [ES]. Lo pregano di dare l'autorizzazione, dopo aver verificato l'estratto conto, per provvedere al saldo relativo.

24. [Lettera] 1943 mar. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Ha ricevuto la copia corretta degli *Esemplari* [ES]. Lo terrà informato sulla stampa. Il libro avrà lo stesso formato del volume di Tozzi, che gli manderà [Federigo Tozzi, *Tre croci; Giovani*, Firenze, Vallecchi 1943]. Solleciterà la compilazione del suo estratto conto, che gli farà avere fra qualche giorno. Saluti agli amici.

25. [Busta 19]43 magg. 25, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi.
– [1] busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata

26. [Lettera] 1943 magg. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi.
– [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi, con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate

Preferisce che Macrí parli direttamente con Lisi e Fallacara per la traduzione che avrebbero intenzione di affidargli. Si rifiuta di fornirgli un somma maggiore come compenso per la traduzione. Se mitigherà le richieste raggiungeranno un compromesso. Quando sarà il momento prenderanno accordi anche per il Cervantes. Non appena avranno definito la trattativa gli farà avere un anticipo.

27. [Lettera] 1943 magg. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Accludono un assegno a saldo dell'estratto conto.

28. [Lettera] 1943 giugno 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

La percentuale richiesta da Macrí per la traduzione di Fray Luis de León [poi Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] è eccessiva. Propone una percentuale più bassa, nonostante le traduzioni siano state sempre compensate solo con un forfait.

29. [Lettera] 1943 giugno 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Gli farà avere il contratto, come richiesto. L'anticipo dovrebbe scomparire di fronte alla condizione della percentuale, ma glielo lascia in via eccezionale e per la loro amicizia. Domanda il titolo preciso del libro [Fray Luis de León, *Poesie*,

testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] per preparare il contratto.

30. [Lettera] 1943 giugno 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Si scusa per il ritardo della risposta. Chiede di inviare insieme al manoscritto anche le disposizioni per la tipografia. Non sa cosa consigliargli circa il numero delle pagine. Lisi o Fallacara potrebbero dargli maggiori dettagli. Preparerà il contratto che gli spedisirà a Maglie. Bodini gli aveva telefonato mentre era assente dall'ufficio, spera che lo cerchi di nuovo.

31. [Lettera] 1943 sett. 7, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Accetterebbe volentieri la sua proposta di pubblicare due libri, ma da circa un mese una disposizione vieta la spedizione di qualunque pacco postale e il mercato editoriale librario è completamente fermo. Gli propone di rimandare la decisione.

32. [Lettera] 1944 mar. 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate. – Busta lacerata

Lo ringrazia per quanto gli ha scritto. Da tempo non aveva più sue notizie, né di tanti altri amici, fra cui Carlo [Bo] e Spagnoletti. Non sa prendere una decisione circa l'*Antologia della lirica* [poi G. Spagnoletti, *Antologia della poesia italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1946]. Gli è grato per la proposta editoriale, spera di poter presto riprendere a lavorare in pieno. Per il momento deve rimandare, ne parleranno in seguito. Saluti per Spagnoletti.

33. [Biglietto d'auguri dopo il 1945 e prima del 1988 a Oreste Macrí] / Vallecchi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per Natale e per il nuovo anno.

34. [Biglietto d'auguri dopo il 1945 e prima del 1988 a Oreste Macrí] / Vallecchi. – [2] cc. – Firma n.i.

Auguri per Natale e Capodanno.

35. [Biglietto d'auguri dopo il 1945 e prima del 1988 a Oreste Macrí] / Vallecchi. – [1] p. su 2 cc.

Auguri per Natale e Capodanno.

36. [Lettera] 1945 luglio 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Ha incontrato Spagnoletti qualche giorno prima. Desidera ancora occuparsi del Fray Luis de León [poi Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] ma non può dargli notizie precise sulla pubblicazione. Lo stesso vale per gli *Esemplari* [ES]. Spera di potergli dire qualcosa di più al ritorno di Spagnoletti.

37. [Lettera] 1945 ott. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi, in calce annotaz. autogr. – Carta e busta intestate

Sono d'accordo per il libro su Béquér [poi G.A. Bécquer, *Rime*, versione, testo a fronte e saggio a cura di O. Macrí, M.A. Denti, Milano 1947]. Non sa convenire fare un'edizione di pregio, come ha proposto Macrí, sia per gli altissimi costi dovuti alle illustrazioni di Mattioli, sia perché non hanno a disposizione i mezzi adeguati per pubblicare libri di lusso. Propone di collocare il volume nella collezione di poesia senza disegni. Aspetta una sua decisione.

38. [Lettera] 1946 mar. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Macrí gli ha suggerito la pubblicazione di alcuni volumi. A tempo debito si metterà d'accordo col prof. Luigi Panarese. Condivide il giudizio di Macrí sul libro di Mele, ma anche per quello ci vorrà pazienza. È lieto che il suo Fray Luis de León [poi Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] sia destinato alla collana di Spagnoletti.

39. [Lettera] 1946 ag. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Vallecchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Sa di aver deluso la sua attesa perché ha rimandato la risposta a due lettere. Gli suggerisce di rivolgersi direttamente a Spagnoletti, per evitare ulteriori inconvenienti dovuti all'aver condotto contemporaneamente le trattative presso la

direzione della collana e presso l'editore. Vorrebbe assegnare il suo Fray Luis [poi Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] alla prima serie di volumi da pubblicarsi in autunno. Si scusa per la sommarietà nella risposta.

40. [Lettera] 1947 magg. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la segnalazione di Erminio Capacchi, al quale ha già scritto. Sul giornale di Macrí ha letto gli articoli sui volumi che hanno pubblicato recentemente.

41. [Biglietto] 1947 [dic. 31 a Oreste Macrí] / Vallecchi. – [2] cc. – Data autogr. «Fine d'anno 1947»

Auguri per l'anno nuovo.

42. [Cartolina illustrata] 1951 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Vallecchi. – [1] c., busta. – F.ta da Enrico Vallecchi, altra firma n.i.

Auguri per l'anno nuovo.

43. [Lettera] 1954 apr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Si avvicina il quarantennio dell'attività editoriale Vallecchi e vogliono celebrarlo con «clamore propagandistico e pubblicitario». La manifestazione avrà luogo dal 12 al 20 giugno. Chiede se darà un contributo con articoli commemorativi o recensioni sulla stampa quotidiana, oppure con un testo su un argomento a sua scelta.

44. [Lettera] 1954 magg. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Gli ha telefonato a scuola ma non lo ha trovato. Non vuole parlare dell'indignazione di Macrí, né dei motivi che l'hanno destata. Il giorno seguente lo cercherà di nuovo.

45. [Lettera] 1954 dic. 1, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi. – [1] c. – Ds. f.to, firma n.i. – Carta e busta intestate

Manda le bozze del suo libro [CF].

46. [Lettera] 1955 apr. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Anche per *Caratteri della poesia italiana contemporanea* [CF] ha dovuto prendere un provvedimento «dilazionatore». Il lavoro di Macrí resterà in sospeso per qualche tempo. Spera di ricevere un cenno di comprensione.

47. [Lettera] 1957 ag. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino». – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per il «puntuale ed esauriente» giudizio su *El desconocido*.

- 48.^{(a-b)/a} [Lettera] 1964 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Ds. f.to da Geno Pampaloni. – Carta e busta intestate. – Allegato: Vallecchi (casa editrice). [Lettera] 1964 sett. 8, Firenze [a] Rosa Saurín

A seguito del giudizio positivo sul saggio di traduzione passatogli in lettura, stanno per affidare a María Rosa Saurín la traduzione di *Del Sentimento tragico [della vita negli uomini e nei popoli]* di Unamuno. Gli manda in copia la lettera che invieranno alla traduttrice. María Rosa Saurín era stata suggerita da Carlo Bo che probabilmente scriverà una prefazione al volume.

- 48.^{(a-b)/b} [Lettera] 1964 sett. 8, Firenze [a] Rosa Saurín, Urbino / Vallecchi (casa editrice). – [1] c. – Copia di ds. non f.to. – Carta intestata. – Allegato a: Vallecchi. [Lettera] 1964 sett. 8, Firenze [a] Oreste Macrí

Le confermano la proposta di traduzione dell'opera di Unamuno [Miguel de Unamuno, *Del sentimento tragico della vita negli uomini e nei popoli*]. Le raccomandano di condurre la traduzione sul testo delle *Obras completas*, a cura di García Blanco [Miguel de Unamuno, *Obras completas*, vol. V, *De Esto a aquello. Colección de escritos no recogidos en sus libros*, prólogo, edición y notas de Manuel García Blanco, Aguado, Madrid 1960]. Le rispediscono il suo saggio dove sono stati appuntati alcuni suggerimenti.

49. [Stampati] 1978 sett., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi.
– [5] cc. – Stampa propagandistica semestrale «Vallecchi Informa»

Stampe propagandistiche semestrali numero 22 «Vallecchi Informa».

50. [Lettera] 1984 febr. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vallecchi.
– [1] c., busta. – Ds. f.to da Attilio Vallecchi. – Carta e busta intestate

Hanno esaminato il suo manoscritto, *La vita della parola – Poeti italiani del 900* [poi VP/SM, VP/GU e VP/BT]. La ritengono un'opera interessante, sono però perplessi per la sua «imponenza». Potrebbero pubblicare l'opera se fosse ridotta. Chiedono un parere sulla loro controproposta.

51. [Biglietto] 1988 [a Oreste Macrí] / Vallecchi. – [1] c. – F.to da Alberto Burignani. – Carta intestata

Auguri per l'anno nuovo.

FAMIGLIA VALLECCHI [O.M. 1a. 2273. 1-2]

1. [Biglietto] 1946 mar. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Famiglia Vallecchi]. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Non f.to

Comunicano ora e luogo del funerale di Attilio Vallecchi.

2. [Biglietto] 1980 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Famiglia Vallecchi. – [2] cc., busta. – Non f.to

Preghiera in ricordo di Attilio Vallecchi.

Attilio VALLECCHI [O.M. 1a. 2274. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1935 e prima del 1964 a Oreste Macrí] / Attilio Vallecchi. – [1] c. – Biglietto non f.to

Attende una sua proposta.

Enrico VALLECCHI [O.M. 1a. 2275. 1]

1. [Biglietto] 1946 febr. 28, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Enrico Vallecchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Enrico e Piero Vallecchi»

Ha ricevuto la sua lettera e lo ringrazia per il conforto in un momento tanto doloroso [per la morte di Attilio Vallecchi].

Maria Luigia GUAITA VALLECCHI [O.M. 1a. 2276. 1]

1. [Lettera 19]90 febr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Maria Luigia Guaita Vallecchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per la lettera e per la sua amicizia, di cui ha molto bisogno. Riesce a consolarla soltanto la possibilità di lavorare per far tornare la Casa editrice Vallecchi «come ai tempi d'oro». Ha bisogno di dimenticare la sua malattia e ricordarsi dei progetti per il futuro. Invia con piacere il libro che ha fatto allestire in sua memoria [*L'uomo che faceva i libri. Pagine per Enrico Vallecchi*, Vallecchi, Firenze 1990].

Donato VALLI [O.M. 1a. 2277. 1-148]

1. [Cartolina illustrata 19]58 genn. 8, L[ecce a] Oreste Macrí, Firenze / [Donato] Valli. – [1] c.

Saluti.

2. [Lettera] 1959 magg. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Comi gli ha passato una lettera dove Macrí parla di una sua «confusissima tavola di valori». Non è amareggiato, i suoi consigli sono sempre utili. Lo ringrazia per l'attenzione, anche se negativa. Invia alcuni articoli che andranno nel successivo fascicolo dell'«Albero» per un giudizio. Neppure lui è entusiasta dell'*Antologia* di Quasimodo [Salvatore Quasimodo (a cura di), *Poesia italiana del dopoguerra*, Schwarz, Milano 1958], come si può dedurre dal suo articolo sul «Critone» [prob. Donato Valli, *Un'antologia, ancora...*, «Il Critone», IV, 3-4, 1959, p. 8].

3. [Lettera] 1959 dic. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Giorno mese e luogo del t.p.; data autogr. «Natale» – Carta e busta intestate «L'Albero. Lucugnano»

Avrebbe desiderato incontrarlo prima di partire da Firenze. Ha rimaneggiato lo studio sulla *Mandragola* di Machiavelli [per la tesi di laurea che discuterà il 18 novembre 1961] seguendo i consigli del prof. Marti e l'incoraggiamento di Macrí. Vorrebbe occuparsi della poesia di Comi dal punto di vista linguistico. Chiede consigli. Comi sta bene. Auguri per le feste e per l'anno nuovo.

4. [Lettera] 1960 febr. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Biblioteca provinciale Nicola Bernardini. Lecce»

Ha ricevuto il fascicolo di «Letterature Moderne» contenente il suo saggio sulla poesia di Comi [O. Macrí, *Introduzione alla poesia di Girolamo Comi*, «Letterature Moderne», IX, 6, 1959, pp. 729-760; poi col titolo *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 7-66]. Si congratula per l'ottimo lavoro. Domanda se possa fargli omaggio di un estratto.

5. [Cartolina] 1960 apr. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c. – Mese e giorno del t.p.; data autogr. «Pasqua»

Auguri di buona Pasqua. Lo studio su Comi [poi Donato Valli, *Valori lessicali e semantici nella poesia di Comi*, «Letteratura», IX, 49-50, serie III, 1961, pp. 34-35; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 7-56] procede con lentezza e fatica.

6. [Cartolina 19]61 genn. 23, Tricase [a Oreste Macrí] / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «L'Albero. Lucugnano»

Chiede di spedirgli il fascicolo di «Paragone» contenente il suo studio sulla poesia di Bigongiari [Oreste Macrí, *Bigongiari*, «Paragone. Letteratura», VI, 72, 1955, pp. 117-122; poi col titolo *Viaggio fatale* in RS, pp. 195-205; poi in O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988, pp. 99-108]. Comi è «stazionario» e attende un suo scritto da Roma.

7. [Lettera] 1961 mar. 12, Lecce [a Oreste Macrí] / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Biblioteca provinciale "Nicola Bernardini". Lecce»

Invia per un giudizio le sue note su *Le mura di Pistoia* di Bigongiari [poi Donato Valli, «*Le mura di Pistoia*» di Piero Bigongiari, rec. a Piero Bigongiari, *Le mura di Pistoia*. 1955-1958, Mondadori, Milano 1958, «Il Critone», VI, 7-8-9, 1961, pp. 5-8] per un giudizio. Gli è stato molto utile il suo saggio uscito su «Paragone» [O. Macrí, *Bigongiari*, «Paragone. Letteratura», VI, 72, 1955, pp. 117-122; poi col titolo *Viaggio fatale* in RS, pp. 195-205; poi in O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988, pp. 99-108]. Chiede indicazioni sul numero e sulla pagina della rivista. Giorgio Bárberi Squarotti gli ha inviato il suo *Astrazione e realtà* [Giorgio Bárberi Squarotti, *Astrazione e realtà*, Rusconi e Paolazzi, Milano 1960], a cui farà accenno nel numero successivo dell'«Albero». Comi sta aspettando il suo saggio su Luzi [O. Macrí, *Le origini di Luzi*, «Palatina», V, 19, 1961, pp. 3-27; poi in RS, pp. 149-176]. Marti preparerà una nota commemorativa su Leo Spitzer.

8. [Biglietto] 1961 dic. 23, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Mese e giorno del t.p.; data autogr. «Natale»

Auguri per le feste. Comi è a Roma da due mesi e sta bene. Gli domanda se si recherà a Maglie per le festività.

9. [Lettera] 1962 genn. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per le parole d'incoraggiamento. Gli ha scritto anche Bigongiari. Sarebbe lieto di ricevere una copia dei suoi *Esemplari* [ES]. Fino a quel momento si è servito della copia di Comi. Adesso, in sua assenza, non può consultarla.

10. [Lettera] 1962 sett. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'accoglienza a Santa Cesarea. Lo sollecita a spedire il saggio *Il talamo di Gramsci* [O. Macrí, *Il talamo di Gramsci*, «L'Approdo letterario», VII, 16, 1961, pp. 110-116; poi in RS, pp. 559-569], promesso durante l'ultima visita. «L'Albero» ha subito un ritardo perché Comi non era ancora pronto. Adesso è a buon punto. Pensa che la settimana seguente gli invierà le seconde bozze per la revisione definitiva.

11. [Lettera 1] 1962 nov. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Edizioni dell'«Albero». Lucignano»

Le seconde bozze non gli sono ancora arrivate perché la tipografia ha dovuto rimandare l'impaginazione. Riceverà le bozze già impaginate la settimana successiva. Comi ha fissato l'uscita del fascicolo per il 23, data del suo compleanno.

Gli ricorda che non ha ancora ricevuto il *Talamo di Gramsci* [O. Macrí, *Il talamo di Gramsci*, «L'Approdo letterario», VII, 16, 1961, pp. 110-116; poi in RS, pp. 559-569]. Il suo Rebora [poi Donato Valli, *Il dramma esistenziale di Rebora fra idea e forma*, «Annali dell'Università degli Studi di Lecce», 1, 1965, pp. 93-122; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 93-135] procede con lentezza.

12. [Lettera] 1962 nov. 16, [Lecce a Oreste Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c. – Carta intestata «Edizioni dell'“Albero”. Lucignano»

Allega le seconde bozze, che dovrà rispedire quanto prima. Il fascicolo XII dell'«Albero» è pronto e, appena ricevute le bozze, passeranno alla stampa.

13. [Lettera 19] 63 genn. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli ha spedito gli estratti dei suoi saggi apparsi sull'ultimo fascicolo dell'«Albero». Chiede un giudizio sulla rivista. Comi è a Roma da sua figlia. Non ha ancora ricevuto *Il talamo di Gramsci* [O. Macrí, *Il talamo di Gramsci*, «L'Approdo letterario», VII, 16, 1961, pp. 110-116; poi in RS pp. 559-569]; se ha difficoltà a reperirlo, proverà a cercarlo da solo. Quel saggio sarebbe molto utile per il suo studio, come le osservazioni sulla poesia di Rebora contenute in *Caratteri e figure* [CF].

14. [Lettera] 1963 giugno 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Non si sentono da molto tempo, ma segue la sua attività. Si sta occupando di Rebora. Chiede se d'estate si recherà nel Salento.

15. [Lettera] 1963 sett. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Non è potuto andare a Maglie per incontrarlo. Il saggio su Rebora [poi D. Valli, *Il dramma esistenziale di Rebora fra idea e forma*, «Annali dell'Università degli Studi di Lecce», 1, 1965, pp. 93-122; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 93-135] è completato e attende solo d'essere battuto a macchina. Glielo invierà appena dattiloscritto.

16. [Lettera] 1963 ott. 10, Lecce [a] Oreste Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c. – Carta intestata «Edizioni dell'“Albero”. Lucignano»

Invia il suo studio su Reborà [poi D. Valli, *Il dramma esistenziale di Reborà fra idea e forma*, «Annali dell'Università degli Studi di Lecce», 1, 1965, pp. 93-122; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 93-135] e lo prega di segnalare eventuali errori d'interpretazione o di «prospettiva critica».

17. [Lettera] 1963 ott. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia. Cercherà di rimediare agli errori seguendo i suoi consigli.

18. [Lettera] 1963 ott. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli manda per un giudizio il secondo paragrafo del suo saggio [su Reborà] [poi D. Valli, *Il dramma esistenziale di Reborà fra idea e forma*, «Annali dell'Università degli Studi di Lecce», 1, 1965, pp. 93-122; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 93-135]. Via via che procederà alla revisione del saggio gli invierà le pagine. Lo ringrazia per l'aiuto.

19. [Lettera] 1963 nov. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c.

Invia per un giudizio le ultime cartelle del saggio su Reborà [poi D. Valli, *Il dramma esistenziale di Reborà fra idea e forma*, «Annali dell'Università degli Studi di Lecce», 1, 1965, pp. 93-122; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 93-135]. Vorrebbe occuparsi di Onofri e gli chiede un parere. [Luciano] De Rosa ha terminato il saggio sulla letteratura contemporanea [poi Luciano De Rosa, *Storia e cultura in vent'anni di poesia italiana: 1940-1960*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 87-104]. Ha lasciato la biblioteca e insegna al Liceo di Maglie, dove incontra quotidianamente Nicola De Donno; insieme ricordano Macrí con piacere. Comi è ancora a Roma e non sa quando rientrerà. Vittorio [Bodini] gli ha fatto dono del suo ultimo libro di poesia [Vittorio Bodini, *La luna dei Borboni e altre poesie. 1945-1961*, Mondadori, Milano 1962].

20. [Lettera] 1963 dic. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Ha ricevuto il saggio su Reborà. Lo ringrazia per l'aiuto. Si occuperà di Saba. È stato nominato bibliotecario alla «Universitaria» e di conseguenza ha abbandonato l'insegnamento a Maglie. Appena possibile riprenderà gli studi.

21. [Lettera] 1963 dic. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Lo ringrazia per l'aiuto costante. Parla delle radici della poesia contemporanea. Si sta occupando di Saba, ma non ha ancora iniziato lo studio sull'esegesi linguistica e semantica.

22. [Lettera] 1964 genn. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

La bibliografia del volume di F[olco] Portinari su Saba [Folco Portinari, *Umberto Saba*, Mursia, Milano 1963] registra un saggio di Macrí apparso su «Paragone» del giugno 1953 [*Le generazioni nella poesia italiana del Novecento*, «Paragone. Letteratura», IV, 42, 1953, pp. 45-53; poi col titolo *Risultanze del metodo delle generazioni*, in CF, pp. 75-89; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 31-44]. Chiede di procurargli il fascicolo, perché non è riuscito a rintracciarlo.

23. [Lettera] 1964 mar. 20, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Gli presenta un libretto [Piero Pellegrino, *Litanie di S. Martino (1962-1963)*, Salentina, Galatina 1964] che contiene le poesie del «giovane conterraneo» Piero Pellegrino. Pensa che sia degno di incoraggiamento. Chiede un giudizio.

24. [Lettera] 1964 mar. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Auguri di buona Pasqua. Il Saba [poi Donato Valli, *Umberto Saba: motivi di critica e poesia*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 49-86; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 137-188] procede con «cautela». Gli ricorda, come promesso, il Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964]. Domanda a che punto sia col De Robertis [poi O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-401]. Comi gli ha detto che dovrebbe uscire sull'«Albero». Ne è contento. Luciano De Rosa gli ha consegnato il suo studio [poi Luciano De Rosa, *Storia e cultura in vent'anni di poesia italiana: 1940-1960*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 87-104]. Chiede se nessuno dei suoi amici sia disposto a mandare un contributo.

26. [Lettera] 1964 magg. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Comi ha subito una frattura al gomito a causa di una caduta e ciò gli impedisce di scrivere. È morta sua sorella Etta [Comi]. Chiede come proceda il De Robertis [poi O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS, pp. 295-401], che stanno aspettando per mandare in stampa la rivista. Seguendo il consiglio di Macrí, ha mostrato il saggio su Reborà [poi D. Valli, *Il dramma esistenziale di Reborà fra idea e forma*, «Annali dell'Università degli Studi di Lecce», 1, 1965, pp. 93-122; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 93-135] a [Maria] Corti, che lo approva. Si sta occupando di Saba con fatica, a causa delle sue «evoluzioni» e del linguaggio, semplice solo apparentemente. Chiede se sia vero che d'estate non si recherà in Salento.

26. [Lettera] 1964 luglio 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Gli manda l'introduzione a Saba per un giudizio. Gli sono state d'aiuto per la comprensione di Saba le sue «teorie novecentesche», in particolare il saggio su Ungaretti [O. Macrí, *Aspetti esistenziali e retorici dell'«Allegria»*, «Letteratura», V, 35-36, serie III, 1958, pp. 119-130; poi in RS, pp. 13-32; poi col titolo *Aspetti retorici ed esistenziali dell'«Allegria» di Ungaretti*, in VP/GU, pp. 277-291], e la lettura di Sbarbaro, con i commenti di Bigongiari e Mario Costanzo, consigliata da Macrí.

27. [Lettera] 1965 genn. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Auguri di Capodanno. Lo ringrazia per l'aiuto. Il Saba [poi D. Valli, *Umberto Saba: motivi di critica e poesia*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 49-86] procede, anche se lentamente. Pensa di aver compreso a fondo «il significato del poeta». Quando avrà terminato il saggio glielo invierà per un giudizio.

28. [Lettera] 1965 apr. 27, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [2] pp. su 1 c.

È dispiaciuto per l'inaspettata partenza di Macrí. Non ha potuto salutarlo perché si trovava a Otranto con la moglie. Invia le bozze di Traverso. Chiede notizie sulle sue bozze corrette, che aspetta insieme al suo Luzi [prob. O. Macrí, *Le origini di Luzi*, «Palatina», V, 19, 1961, pp. 3-27; poi in RS, pp. 149-176], come promesso.

Ha ripreso a lavorare al Saba [poi D. Valli, *Umberto Saba: motivi di critica e poesia*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 49-86; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 137-188]. Si sta occupando della linea «Joyce-Svevo-Freud», poi passerà a «Saba-Penna-Gatto». Marti avrebbe voluto incontrarlo a Maglie, è entusiasta dei progetti di Macrí.

29. [Lettera] 1965 ott. 27, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Invia, come promesso, il saggio su Montale [prob. Donato Valli, *Montale, Saba e la poetica dell'oggetto*, «Letteratura», IX, 79-81, serie III, 1966, pp. 23-38; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 189-225]. Lo prega di avvisare [Silvio] Ramat che il saggio è in suo possesso e che glielo passerà appena avrà finito di leggerlo. Marti si trova a Lecce, gli parlerà nei prossimi giorni. Lo ringrazia di nuovo per l'aiuto.

30. [Lettera] 1965 dic. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Numerazione delle pagine a cura dell'autore. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Mario Marti ha intenzione di far uscire a Lecce una collana di studi e testi della quale è direttore insieme ad Aldo Vallone. Lo stampatore-editore sarà Milella ed è già in corso di stampa il primo volume, una raccolta di saggi danteschi di Vallone [poi Aldo Vallone, *Aspetti dell'esegesi dantesca nei secoli XVI e XVII attraverso testi inediti*, Milella, Lecce 1966]. Il secondo sarà un volume di [Ovidio] Capitani [poi Ovidio Capitani, *Studi su Berengario di Tours*, Milella, Lecce 1966]. Poi pubblicheranno un libro di Mario Marti [poi Mario Marti, *Con Dante fra i poeti del suo tempo*, Milella, Lecce 1966] e uno di [Giorgio] Brugnoli [poi Giorgio Brugnoli, *Studi svetoniani*, Milella, Lecce 1968]. Marti lo ha pregato di raccogliere i suoi saggi più importanti su Comi, Fallacara, Reborà, Saba e Montale, per farne un volume [poi *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967] da utilizzare per il corso di Letteratura contemporanea presso l'Università di Lecce. Chiede un consiglio su come impostare il volume. È mortificato perché i suoi superiori vogliono affidargli un nuovo incarico da bibliotecario. Marti ne è indignato. Chiede come proceda il fascicolo su Montale. Sta cercando di «sbloccare la situazione» per «L'Albero» con l'aiuto di qualche amico che contribuirà alle spese. Gli domanda se sarà a Maglie per Natale.

31. [Lettera] 1966 magg. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Lo ringrazia. Si commuove pensando a Firenze, a Macrí e agli altri amici.

32. [Lettera] 1966 magg. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Fra gli estremi bibliografici del libro di Pagano edito da Comi [*Antologia dei poeti maledetti*, versioni metriche di V. Pagano, Edizioni dell'Albero, Lucugnano 1957] non vi è la traduzione del *Cimitero Marino* di Valéry, che è invece comparso sull'«Albero» numero 26-29, 1956, pp. 23-27. È a disposizione per qualsiasi altra informazione.

33. [Lettera] 1966 ott. 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la «propaganda» in suo favore. Maria Corti è andata a trovarlo a Lecce, entusiasta del suo Ungaretti [Donato Valli, *La «terra promessa» e il mito della decadenza*, in *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 227-254], e gli ha proposto di pubblicarlo su «Paragone. Letteratura». Chiede un parere al riguardo. Sta rivedendo il saggio su Bigongiari [D. Valli, «*Le mura di Pistoia» di Piero Bigongiari*, rec. a P. Bigongiari, *Le mura di Pistoia. 1955-1958*, Mondadori, Milano 1958, «Il Critone», VI, 7-8-9, 1961, pp. 5-8; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 255-275], poi finirà quello su Ungaretti. Spedirà le bozze impaginate dell'«Albero» entro la fine del mese.

34. [Lettera] 1966 nov. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [4] pp. su 2 cc., busta

Il ritardo dell'«Albero» è dovuto a problemi in tipografia. Si sta impegnando il più possibile per risolvere i problemi della rivista. Se Macrí insiste affinché gli siano restituiti i suoi lavori provvederà, ma la rivista non sarà stampata. La prima copia dell'«Albero» potrà uscire entro quindici venti giorni al massimo. Chiede di avere pazienza fino ad allora. Gli aveva scritto una lettera tempo prima, credendolo a Firenze. Chiede se l'abbia ricevuta.

35. [Lettera] 1966 nov. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Gli ha telefonato più volte. Proverà di nuovo in serata. Ogni parola è inutile di fronte alla catastrofe di Firenze [per l'alluvione]. Ci tiene ad avere sue notizie. Prato lo ha rassicurato sulla salute e incolumità di Macrí. Si scusa per la «sfuriata» dell'ultima lettera. È preoccupato per Bigongiari e Luzi. Chiede loro notizie.

36. [Lettera] 1966 nov. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Invia le bozze del suo secondo articolo [O. Macrí, *Due poeti dell'avanguardia fiorentina*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 112-126; poi in RS, pp. 252-267]. Il primo è già stato stampato [Oreste Macrí, *Due poemi di Jorge Guillén*, «L'Albero», fasc. XIII, 41-44, 1966, pp. 36-48]. Ha ricevuto la lettera e lo ringrazia per le buone parole. Gli amici di Lecce pensano a Macrí. Chiede se potranno vedersi a Natale oppure a Pasqua.

37. [Lettera] 1966 dic. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Devono stampare la copertina e la paginetta pubblicitaria dell'«Albero», poi la rivista sarà pronta. Parla del volume che comprende i saggi su Fallacara, Saba, Rebora, Montale, Ungaretti e Bigongiari [*Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967]. Lo consegnerà in tipografia. Marti gli ha chiesto di occuparsi dell'Ottocento. Si trova in difficoltà ad adattarsi a quel «tipo di scrittura e di idee». Chiede aiuto. Gli domanda quando si recherà a Maglie. Auguri di buon Natale.

38. [Lettera] 1967 mar. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

«L'Albero» è uscito e gli ha spedito le prime tre copie. In seguito provvederà anche agli estratti. Chiede quando andrà a Maglie, ha bisogno di vederlo. Marti gli ha affidato l'incarico di assistente di Letteratura moderna e contemporanea, ma desidera che si impegni per arrivare alla libera docenza entro un paio d'anni. Ha «abbordato» l'Ottocento e sta cercando di concludere una ricerca sulla corrente letteraria lombarda che, partendo da Parini, si configura in funzione «antisca-pigliatura». Marti gli ha consigliato di scrivere un volumetto monografico, per esempio uno studio su Comi. Chiede un parere in proposito. In aprile dovrebbe uscire il libro che raccoglie i suoi saggi, bibliograficamente aggiornati [D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967]. Chiede di segnalargli a chi inviare il volume in omaggio.

39. [Lettera] 1967 giugno 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Ha tardato a rispondere perché voleva parlare con Comi dell'«Albero». Ha spedito una copia dell'ultimo fascicolo agli amici che Macrí gli aveva segnalato,

fra cui Luzi, Betocchi, Bonsanti, Bigongiari. Comi invece ha spedito la rivista a Fallacara, Falqui, Arnaldo Bocelli, Raffaello Prati, Moscardelli, Onofri, Camilucci, Vettori, Massimo Grillandi, Bonaventura Tecchi e Macinagrossa. Adesso Comi sta provvedendo a inviare altri omaggi. Chiede di segnalare altri nomi a cui mandare il fascicolo. Spera che gli sia piaciuto il suo libro sul Novecento [D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967]. Marti gli consiglia di inviare «L'Albero» a Lanfranco Caretti, Claudio Varese, Geno Pampaloni e Gianfranco Contini. Chiede un parere al riguardo. Si sta occupando dello studio sull'Ottocento, basandosi sulla teoria di Macrí della tradizione pariniana milanese in funzione «antiscapigliatura».

40. [Lettera] 1967 dic. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Si scusa per il lungo silenzio. Ha passato un periodo triste, sconvolto da lutti e malattie. Ha quasi terminato il saggio sulle tre edizioni della *Genesi* del Romagnosi [poi Donato Valli, *Dall'Illuminismo al Romanticismo: le tre edizioni della «Genesi del diritto penale» di Gian Domenico Romagnosi*, «Annali dell'Università di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia e di Magistero», 3, 1968, pp. 173-263; poi col titolo *Tra illuminismo e romanticismo: la «Genesi del diritto penale» di G.D. Romagnosi*, in Donato Valli, *Romagnosi e Manzoni tra realtà e storia*, Milella, Lecce 1968, pp. 9-139]. Già in precedenza aveva preparato un breve studio sul programma del «Conciliatore» e, appena finito il Romagnosi, desidera approfondire i rapporti fra Romagnosi e Manzoni, nella speranza di poterne ricavare un altro saggio. Auguri di buon Natale e buon anno.

41. Lecce, 1 aprile 1968 [lettera] [Lettera] 1968 apr. 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Si scusa per il ritardo della risposta. La situazione per Comi è peggiorata. Lui, Santoro e Pagano sono rassegnati. Marti conserva ancora la cattedra di Letteratura moderna e contemporanea, perché [Valli] non ha ancora ottenuto la libera docenza. Sta lavorando al volume ottocentesco: un saggio su Romagnosi che uscirà quanto prima negli «Annali dell'Università» [poi D. Valli, *Dall'Illuminismo al Romanticismo: le tre edizioni della «Genesi del diritto penale» di Gian Domenico Romagnosi*, «Annali dell'Università di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia e di Magistero», 3, 1968, pp. 173-263; poi col titolo *Tra illuminismo e romanticismo: la «Genesi del diritto penale» di G.D. Romagnosi*, in Donato Valli, *Romagnosi e Manzoni tra realtà e storia*, Milella, Lecce 1968, pp. 9-139]. Si sta occupando dei rapporti tra Manzoni e Romagnosi. Pensa che per la fine dell'anno il volume sarà pronto e che potrà dedicarsi alla libera docenza, per la quale ha bisogno del suo aiuto. Ha il suo volume [RS], che definisce «la grande Bibbia della letteratura d'oggi». Ha scritto a Branca chiedendo se ospiterebbe una sua recensione del volume su «Lettere italiane». Bárberi Squarotti gli aveva chiesto un contributo per quella rivista. Chiede un parere in merito.

42. [Lettera] 1968 apr. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Dopo la morte di Comi la casa di Lucugnano sembra vuota, ma «tutto parla di lui». I funerali sono stati fatti a spese del Comune di Tricase, che ha indetto una giornata di lutto cittadino. Lui e Santoro lo stanno aspettando per parlare dell'«Albero». Pensa che «l'erede spirituale» della rivista sia Macrí.

43. [Lettera 1] 1968 apr. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

La «Casa degli scrittori» è intervenuta nelle spese dei funerali di Comi e la Provincia ha nominato custode del Palazzo Comi la vedova, assegnandole una somma forfettaria mensile.

44. [Lettera] 1968 magg. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Ha spedito il suo volume [*Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967] a Ungaretti e Michele Tondo. Ha preso accordi con Marti, che gli passerà la cattedra di Letteratura contemporanea appena otterrà la libera docenza. Chiede un parere in merito. Parla del saggio su Romagnosi [poi D. Valli, *Romagnosi e Manzoni tra realtà e storia*, Milella, Lecce 1968]. Lo ringrazia per l'interessamento. Saluti per Piero [Bigongiari] e gli altri amici.

45. [Lettera] 1968 nov. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il lungo silenzio. A fine ottobre ha consegnato in tipografia il volume su Romagnosi e Manzoni [D. Valli, *Romagnosi e Manzoni tra realtà e storia*, Milella, Lecce 1968]. Manterrà fede alla promessa fatta a Branca scrivendo una recensione a *Realtà e simbolo* [RS] per «Lettere italiane». Non sarà semplice a causa della loro amicizia, che potrebbe portare a una smodata esaltazione o a un eccessivo ritegno. Ha scritto a Bigongiari per ringraziarlo del suo *Stato di cose* [Piero Bigongiari, *Stato di cose*, Mondadori, Milano 1968], e a Geno Pampaloni per avere conferma dell'Ungaretti, perché sente la necessità di iniziare qualche studio che lo distraiga dal «caos universitario». Quando è andato da Milella per stringere accordi per «L'Albero», gli è stata presentata una fattura relativa all'ultimo fascicolo non pagato. Spera di far fronte al debito quanto prima.

46. [Lettera] 1969 gen. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Scritta con inchiostro viola

Ha ricevuto i suoi saluti e auguri insieme a quelli di D'Andrea e Bigongiari. Presto uscirà il Romagnosi [D. Valli, *Romagnosi e Manzoni fra realtà e storia*, Milella, Lecce 1968], che gli invierà appena possibile. Chiede quando potrà fargli visita.

47. [Lettera] 1969 gen. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Scritta con inchiostro viola

È esasperato dal silenzio di Macrí. Sta passando un momento difficile e ha bisogno di lui, che definisce il suo «amico più intimo». La stampa del volume procede nonostante contrattempi. Vive nel dubbio che tutto ciò che ha fatto non abbia alcun valore. Ha iniziato la recensione del libro di Macrí, ma non riesce a procedere. È sconvolto per le dimissioni di Marti da Preside della Facoltà e da Direttore della Biblioteca. Si trova a livello lavorativo in una situazione «ambigua e indefinibile». Ha chiesto sue notizie a Michele Tondo, che pensa che Macrí possa essere arrabbiato. Chiede se sia vero e quali siano le ragioni.

48. [Lettera] 1969 febr. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Lo ringrazia per la lettera e per la comprensione. Ha ripreso a lavorare. Spedisce il suo volume [D. Valli, *Romagnosi e Manzoni fra realtà e storia*, Milella, Lecce 1968].

49. [Lettera] 1969 magg. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Era andato a Roma per farsi rilasciare la dichiarazione [per la proprietà della rivista «L'Albero»] dalla figlia di Comi ma la signora era fuori città. Ha spiegato la questione al figlio, che è stato suo allievo a Lucugnano, e l'ha incaricato di riferire tutto alla madre, alla quale telefonerà in settimana. Poi le spedirà la dichiarazione, pregandola di restituirla firmata. Chiede se stia pensando d'isciversi all'elenco speciale dei giornalisti. Ha parlato con Milella del preventivo.

50. [Lettera] 1969 giugno 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Chiede sue notizie. La questione dell'«Albero» si è complicata. La figlia di Comi ha rinunciato all'eredità paterna. È necessaria una copia autenticata del-

la rinuncia. I fiorentini li hanno «bruciati sul tempo», pubblicando «Il bimestre». La sua lunga nota su *Realtà del simbolo* [RS] sarà pubblicata su «Lettere italiane» [Donato Valli, *Rassegna sull'ermetismo*, «Lettere italiane», XXI, 2, 1969, pp. 206-220]. [Vittore] Branca ha eliminato il suo nome dal titolo. Appena avrà gli estratti gliene invierà una copia. Deve preparare un saggio sulla cultura poetica del Salento nel Novecento in rapporto alla cultura nazionale. Vorrebbe un suo consiglio. Chiede se l'estate sarà a Otranto. Gli domanda a chi rivolgersi per la raccolta completa di «Vedetta mediterranea». Sta lavorando a uno studio su Pietro Giordani. Dovrà andare a Firenze per svolgere delle ricerche. Manda i suoi saluti per gli amici fiorentini, che ricorda spesso con nostalgia.

51. [Lettera] 1969 sett. 27, [Lecce a] Oreste [Macrí], Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c.

È stato alla Procura della Repubblica. Il Presidente ha accettato l'atto di rinuncia della figlia di Comi ed è disposto a passare a Macrí la proprietà letteraria della rivista, non appena in possesso di altri documenti. Chiede di incontrarsi a Lecce per gli ultimi accordi. Aspetta sue notizie tramite Prato o per telefono. Si recherà a Otranto quando preferisce.

52. [Lettera] 1969 ott. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli manda la dichiarazione di Milella per «L'Albero». Ha sollecitato Gino Rizzo per il Fenoglio [poi Gino Rizzo, *Su Fenoglio tra filologia e critica*, Milella, Lecce 1976]. Ha spedito a Adelia Noferi e a [Silvio] Ramat l'estratto della sua recensione al libro di Macrí [D. Valli, *Rassegna sull'ermetismo*, «Lettere italiane», XXI, 2, 1969, pp. 206-220], secondo i loro accordi. Scriverà a Maria Corti, Anceschi e Assunto. Ha parlato anche con Tondo che scriverà a Macrí. Pagano è irripetibile.

53. [Lettera] 1969 ott. 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha letto il poemetto di Michele Pierri [*Chico ed io*, poi in «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 109-133] e pensa che sia notevole. Lo ringrazia per il manoscritto, che «non sfuggirebbe» sull'«Albero» ma per il momento non può pubblicarlo per ragioni di spazio. Hanno bandito le docenze per le materie complementari. Confida nel suo aiuto.

54. [Lettera] 1969 nov. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Ha ricevuto il suo volume sulla metrica sintagmatica [O. Macrí, *Ensayo de métrica sintagmática (ejemplos del «Libro de Buen Amor» y del «Laberinto» de Juan de Mena)*, Editorial Gredos S.A., Madrid 1969]. Lo studierà dopo aver completato il suo Boine [poi Donato Valli, *Croce e Boine: la «condizione» del letterato italiano fra filosofia e vita*, «Lettere italiane», XXII, 3, 1970, pp. 325-350]. Sta aspettando la copia delle lettere di Rebora a Boine, che ha richiesto alla Civica di Imperia. Verso la fine del mese [Gino] Rizzo gli consegnerà il Fenoglio [poi G. Rizzo, *Su Fenoglio tra filologia e critica*, Milella, Lecce 1976]. Scriverà a Enzo Esposito per il Dante [poi Enzo Esposito, *Il Canto XV del Purgatorio*, «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970, pp. 5-26]. Marti lo raggiungerà nel fine settimana. Andrà a Lucugnano per una scelta di inediti comiani.

55. [Lettera] 1970 genn. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera e si scusa per il silenzio, il lavoro lo impegna molto. Esposito gli ha mandato la sua lettura del XV Canto del Purgatorio [E. Esposito, *Il Canto XV del Purgatorio*, «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970, pp. 5-26]. Rizzo sta lavorando al suo Fenoglio [poi G. Rizzo, *Su Fenoglio tra filologia e critica*, Milella, Lecce 1976], che è quasi pronto. Ha steso la prima parte del Boine [poi D. Valli, *Croce e Boine: la «condizione» del letterato italiano fra filosofia e vita*, «Lettere italiane», XXII, 3, 1970, pp. 325-350] e attende da Imperia qualche notizia sul carteggio Boine-Rebora per completare il saggio. Forse nel frattempo pubblicherà la prima parte, riguardante la genesi, la storia e l'importanza della polemica Boine-Croce. Per quanto riguarda Comi, ha individuato un nucleo di «lettere-confessione», forse mai spedite. Cercherà qualcuno disposto a parlare del libro di Marti. Ha cercato [Giuseppe] Codacci Pisanelli per aiutare Peppino [Giuseppe Macrí], che è preoccupato. Pensa che riusciranno a ottenere per lui una buona riduzione dell'orario di lavoro al Liceo scientifico. Saluti per Albertina [Baldo] e per gli amici di Firenze.

56. [Lettera] 1970 mar. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli]. – [4] pp. su 2 cc., busta

Si scusa per il silenzio. Nell'ultimo periodo sono successe molte cose che lo hanno distratto. Ha partecipato al concorso di Assistente ordinario. Per «L'Albero» è disposto ad accontentare la sua richiesta: può assumersi la responsabilità della rivista, a patto che anche Macrí prenda parte alle decisioni. Chiede se andrà a Lecce. Parla del materiale per la rivista e chiede consigli. Bigongiari sarà nella commissione della libera docenza per Letteratura italiana moderna e contemporanea. Chiede se possa fare affidamento sulla sua solidarietà. Spera di completare presto il Boine [poi D. Valli, *Croce e Boine: la «condizione» del letterato italiano fra filosofia e vita*, «Lettere italiane», XXII, 3, 1970, pp. 325-350]. Non ha ancora ricevuto notizie sulla corrispondenza Boine-Rebora. Auguri di buona Pasqua. Saluti per Albertina e per gli amici fiorentini.

57. [Lettera] 1970 apr. 30, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Biblioteca»

Sarà il direttore dell'«Albero», ma nella seconda pagina comparirà anche il nome di Macrí, come stabilito. Si avvarrà sempre della sua collaborazione e lo terrà informato su tutto. Attualmente è occupato con la burocrazia del tribunale e con le tipografie. È stato a Manduria, per un «abboccamento» con [Piero] Lacaita, il quale ha il vantaggio di appoggiarsi, per la distribuzione, alla rete della «Nuova Italia». Ci sono difficoltà per l'uscita della rivista a causa delle elezioni amministrative. Le tipografie sono oberate di lavoro e tendono a prendere tempo. Scriverà a [Silvio] Ramat per il saggio e le recensioni. «Campo aperto» [una sezione della rivista «L'Albero»] prenderà avvio con una nota di A[rrigo] Colombo sulla crisi dell'università.

58. [Lettera] 1970 magg. 31, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Parla delle «difficoltà burocratiche» che stanno rallentando la realizzazione del primo fascicolo dell'«Albero». È riuscito a ottenere la cancellazione della vecchia testata, anche se è stato difficile avere il permesso dalla figlia di Comi. Devono cambiare il nome del direttore della rivista. Per il titolo di direttore responsabile occorre l'iscrizione presso un albo specifico. Ha fatto domanda a Bari per l'iscrizione all'albo speciale dei direttori di periodici tecnici, professionali o scientifici, ma è stata rifiutata. Ha fatto esaminare la rivista al presidente dell'ordine dei giornalisti di Bari ma non è riuscito a convincerlo del suo carattere tecnico e scientifico. Dovranno ricorrere a un pubblicitista regolarmente iscritto all'ordine. Si è offerto Michele Tondo. Chiede un consiglio in proposito, accetterà qualsiasi soluzione. Il materiale è pronto, eccetto il saggio e le recensioni di [Silvio] Ramat. Forse si recherà a Firenze per parlare con Bigongiari delle intenzioni circa la sua docenza e per chiedergli se sia disposto a offrirgli aiuto. In tal caso porterebbe a Macrí il materiale della rivista per controllarlo insieme. Sta aspettando l'uscita della commissione della libera docenza sulla «Gazzetta Ufficiale».

59. [Lettera] 1970 giugno 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda il certificato per l'iscrizione all'ordine dei pubblicitisti. Elenca la documentazione che Macrí dovrà presentare al Tribunale di Lecce per poter assumere la responsabilità dell'«Albero». Analoga documentazione dovrà presentare anche lui [Valli] per assumere la qualifica di direttore proprietario della rivista. Gli manderà l'elenco degli articoli per la rivista. Attende da [Silvio] Ramat due recensioni che gli aveva promesso e un saggio su Campania. Pensa che siano ottimi gli ultimi testi che Macrí gli ha mandato.

60. [Lettera] 1970 luglio 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Allegato il sommario della rivista «L'Albero», fasc. XIV, 45, 1970

Ha fatto l'iscrizione presso il Tribunale di Lecce e ha consegnato il materiale per «L'Albero» in tipografia. Allega il sommario. I saggi di Macrí e di Pierri saranno nel numero successivo. Pensa di fare il «lancio» della rivista in autunno. La data di pubblicazione dei due fascicoli semestrali dovrebbe seguire quella «naturale» di ogni Albero: l'autunno e la primavera. Quando Macrí sarà a Otranto parleranno della copertina.

61. [Lettera] 1970 nov. 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Non ha potuto incontrare [Giuseppe] Codacci Pisanelli, che non è in sede, per parlare di Peppino [Giuseppe Macrí]. La situazione al Magistero di Lecce è «insostenibile» per vari motivi. Chiede a chi debbano rivolgersi. All'Ufficio personale gli hanno detto d'aver fatto il possibile per ottenere la riduzione d'orario, ma il Ministero è stato irremovibile. Suggestisce che Peppino [Giuseppe Macrí] richieda il bando di concorso per i due posti di assistente che ha a disposizione e per il momento chiami degli studenti che possano aiutarlo con il carico di lavoro. «L'Albero» è già stampato. Ha già materiale per il numero successivo. Sta preparando un saggio sulla letteratura salentina [poi Donato Valli, *La cultura letteraria nel Salento (1860-1950)*, Milella, Lecce 1971]. Un «giovane bravo e serio» ne scriverà uno su Ciardo. Solleciterà amici e allievi per avere recensioni e articoli per «Campo aperto». Chiede di fare altrettanto. Parleranno del «libretto poetico» di D'Andrea [poi Ercole Ugo D'Andrea, *Ozi, negozi*, Milella, Lecce 1971] alla riunione di dicembre a Lucugnano. Ha ricevuto le poesie inedite di Fallacara e lo ringrazia. Saluti agli amici fiorentini.

62. [Lettera] 1970 nov. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli ha spedito la «primissima» copia dell'«Albero». Invierà in giornata gli estratti, anche quelli di [Silvio] Ramat e degli altri collaboratori. Chiede un parere. Domanda gli indirizzi di [Susetta] Salucci, [Maria Carla] Papini, [Sergio] Baldi, Margherita Dalmati, Francesco Tentori Montalto, ai quali vorrebbe spedire una copia della rivista. Nei giorni successivi vorrebbe effettuare tutte le spedizioni-omaggio concordate a Otranto.

63. [Lettera] 1970 dic. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Manderà la rivista agli amici che gli ha segnalato. Milella ha preparato il pieghevole, con annessa cedola d'abbonamento, col quale è annunciata la ripre-

sa dell'«Albero». Gli ha fatto spedire una cinquantina di copie nel caso avesse l'occasione di passarne o spedirne qualcuna. Ha scritto al Ministero e a Mario Agrimi per farsi indicare la procedura da seguire per il contributo; finora nessuna risposta. Chiede a chi rivolgersi per l'Ente [Nazionale] Cellulosa [e Carta]. Ha avviato la pratica con l'Amministrazione Provinciale di Lecce e spera in un buon contributo; ha fatto altrettanto con il Comune di Tricase. È d'accordo sull'idea del «noviziato letterario». Ha già scritto a Betocchi e gli chiede di sentire anche qualche altro poeta, per esempio Luzi. Se gli conferma la visita per Natale, s'impegnerà per organizzare un convegno. Il Fenoglio ha avuto ottima accoglienza: Maria Corti, Gian Luigi Beccaria ed Einaudi hanno scritto a Bárberi Squarotti parlando del saggio. Gli spedirà, appena possibile, il volume *Corigliano d'Otranto* [Mario Costa, Dora Costa, *Corigliano d'Otranto*, Editrice Salentina, Galatina 1970]; ha già domandato una copia all'autore. Non conosce personalmente Arturo Cerra, ma ha saputo tramite amici che è un «imbroglione di provincia».

64. [Lettera] 1971 febr. 24, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Invia le tre liriche giovanili di Quasimodo che Tondo gli ha dato per un parere. È seccato perché la tipografia sta ritardando.

65. [Lettera] 1971 giugno 4, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli ha spedito il libretto sulla cultura letteraria nel Salento [D. Valli, *La cultura letteraria nel Salento (1860-1950)*, Milella, Lecce 1971]. Data l'urgenza dell'edizione, che serve agli studenti per la preparazione del corso di Letteratura moderna e contemporanea, si è fermato all'anno 1950 e non ha parlato dell'«Albero» e altre riviste, che spera di esaminare quanto prima. In tipografia hanno ripreso la composizione dell'«Albero» e, se non ci saranno problemi, il secondo fascicolo uscirà entro la fine del mese. Per il 15 luglio dovrebbe uscire il volumetto di D'Andrea [E.U. D'Andrea, *Ozi, negozi*, Milella, Lecce 1971], per il quale hanno raggiunto un accordo con l'editore, di cui gli parlerà in seguito. Per il fascicolo successivo Marti gli darà il suo Boccaccio, [Antonio] Mangione il saggio su [Giuseppe] Castiglione, la Corti dovrebbe mandare la cronaca turca inedita sull'eccidio di Otranto. Lui [Donato Valli] contribuirà con uno studio su Bodini [poi D. Valli, *Vittorio Bodini poeta del Sud*, «L'Albero», fasc. XVI, 47, 1971, pp. 82-111]. Chiede cosa manderanno Macrí e gli amici fiorentini. Per la parte di inediti pensa di pubblicare il *Dramma senza dramma* di Comi [poi Donato Valli, *Un inedito di Gircolamo Comi*. «*Dramma senza dramma*», «L'Albero», fasc. XVI, 47, 1971, pp. 124-148]. Chiede un giudizio sul saggio che gli aveva dato a Maglie. [Gino] Rizzo sta lavorando a due o tre recensioni e lui [Valli] farà altrettanto.

66. [Lettera] 1971 giugno 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «L'Albero». Lucugnano»

Luzi ha pubblicato sul «Corriere della Sera» la notizia del ritrovamento del manoscritto dei *Canti orfici* [poi Dino Campana, *Canti orfici*, con il commento di Fiorenza Ceragioli, Vallecchi, Firenze 1985] che Campana mandò a Giovanni Papini. Luzi potrebbe approfondire il discorso per il numero successivo dell'«Albero». Altrimenti potrebbe pensarci Silvio Ramat, che si è occupato di Campana. Chiede un parere. Se nessuno dei due è disponibile potrebbero occuparsene lui [Donato Valli] o Rizzo. Ha tolto da «L'Albero» le poesie di Quasimodo, perché sono già uscite per Mondadori [S. Quasimodo, *Poesie. Discorsi sulla poesia*, a cura e con introduzione di G. Finzi, prefazione di C. Bo, Mondadori, Milano 1971]. Resta invece il suo articolo su «Libera Voce» [poi Donato Valli, *Ritorno a «Libera Voce»*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 197, pp. 56-82], anche se è stato ripreso in parte nel volumetto sulla cultura salentina che gli ha spedito.

67. [Lettera] 1971 ag. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «“L'Albero”. Lucugnano»

«L'Albero» è uscito e gliene ha spedita una copia in albergo. Chiede dove desideri ricevere le altre copie e gli estratti. Gli domanda se ha ricevuto il libro di D'Andrea [E.U. D'Andrea, *Ozi, negozi*, Milella, Lecce 1971]. Per il fascicolo successivo ha a disposizione gli articoli di Marti su Boccaccio e quello della Corti sulla cronaca turca. Il suo su Bodini è quasi pronto, così come il pezzo di Mangione su Castiglione [poi A. Mangione, *Epos otrantino in barocco di Giuseppe Castiglione. 1804-1866*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 33-82]. Per gli inediti pensa a *Dramma senza dramma* di Comi. Sono completamente scoperti per le sezioni «Poesia» e «Segnalazioni e note». Chiederà qualcosa ai colleghi e lo prega di fare altrettanto. Chiede quando potranno vedersi a Otranto. Auguri per le vacanze a Macrí e a Michele [Tondo].

68. [Lettera] 1971 ag. 10, Tricase [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «“L'Albero”. Lucugnano»

Ha ricevuto le sue missive e i suoi «giustificati rimbrotti». Parla degli errori e degli inconvenienti in cui sono incorsi [per la pubblicazione della rivista]. Si lamenta di Milella. Gli è arrivata tramite la Licosa una richiesta di abbonamento dall'Università di Canterbury. Non si fida di Milella e vorrebbe spedire lui stesso il volume, per essere sicuro che arrivi tempestivamente a destinazione. Parla di D'Andrea. Il fascicolo è piaciuto: Pierri gli ha scritto una lettera che lo ha commosso. Saluti a Michele [Tondo].

69. [Lettera] 1971 ag. 23, Tricase [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Carta intestata ««L'Albero». Lucugnano»

Ha spedito la rivista a Guillén e a Ricciardelli, al quale aveva già mandato il primo fascicolo della nuova serie. Gli domanda la data del suo arrivo e se l'indi-

rizzo otrantino sia quello dell'anno precedente. Chiede l'indirizzo di Agostino Lombardo.

70. [Lettera] 1971 ott. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Ha dimenticato di rilevare gli estremi bibliografici della recensione di Rebora, prima di consegnargli il fascicolo. Chiede di inviarglieli a stretto giro di posta.

71. [Lettera] 1971 ott. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli spedisce l'elenco delle persone che ricevono «L'Albero» in omaggio o abbonamento. Gli abbonamenti non sono molti. Milella non fa niente per aumentarli e non ha ancora spedito il fascicolo XV agli abbonati. Forse un biglietto di Macrí a Milella servirebbe a qualcosa. Il fascicolo dell'«Albero» è in stampa. Conta di distribuirlo entro la metà di novembre. Mario Agrimi gli ha mandato il modulo di richiesta di contributo ministeriale. Glielo invierà perché è necessaria anche la sua firma. Per il fascicolo successivo hanno a disposizione il saggio di Mangione [poi A. Mangione, *Epos otrantino in barocco di Giuseppe Castiglione. 1804-1866*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 33-82], l'articolo di Tondo su Quasimodo, la rassegna di Clemente Terni [poi Clemente Terni, *Musica fra Italia e Spagna*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 203-211] e il testo promesso da Romagnoli. Rizzo preparerà un saggio su Pavese. Costanzo ha risposto proponendogli uno studio sul Seicento. Chiede un parere.

72. [Lettera] 1971 nov. 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Carta intestata «L'Albero». Lucugnano»

Allega un documento da firmare e rispedire a stretto giro di posta.

73. [Lettera] 1972 mar. 9, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli spedisce il materiale richiesto: gli articoli di Bodini su «Vecchio e nuovo» del 1932, un profilo di Pietro Marti scritto da Roberti nel 1910, l'elenco delle principali opere a stampa di Marti e dei periodici che ha fondato e diretto. In seguito gli scriverà per «L'Albero», che è in composizione.

74. [Lettera] 1972 magg. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Si scusa per il lungo silenzio. Ha ricevuto tutto i libri spediti da Macrí, fra cui *Antimateria* di Piero [Piero Bigongiari, *Antimateria. 1964-1971*, Mondadori, Milano 1972]. Chiede se sia necessario che l'Eliot di [Franca] Bacchiega [poi Franca Bacchiega Minuzzo, *Simboli positivi in «The waste land» di T.S. Eliot («What the Thunder said»)*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 90-98] esca nel fascicolo successivo, che è già pieno più del dovuto. È d'accordo in merito alla sua proposta di evitare le traduzioni dal francese, però non escluderebbe la possibilità di includerle nella rivista nel caso fossero molto valide.

75. [Lettera] 1972 magg. 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta + ds., [1] c. – Data del t.p. – Carta intestata «“L'Albero”. Lucugnano». – Allegato sommario della rivista «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972

Allega il sommario del fascicolo XVII dell'«Albero». Dato l'elevato numero di pagine che supera quelle assegnate alla rivista, gli chiede di stilare, se lo ritiene necessario, una graduatoria di eventuali rinvii. Menziona le poesie di Dragos Vranceanu da includere nella rivista. Propone di eliminare il testo in rumeno per ragioni tecnico-tipografiche. Attende notizie. Manda i suoi saluti per gli amici, primo fra tutti Piero [Bigongiari].

76. [Lettera] 1972 giugno 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Ha ricevuto le sue bozze e il Bodini [V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1972], per il quale è commosso. Lo ringrazia.

77. [Lettera] 1972 luglio 21, Portogruaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [1] c., busta

Gli ha spedito il fascicolo dell'«Albero» da Portogruaro, dove si trova in quanto presidente di commissione per gli esami di Stato. Aspetta le sue impressioni e quelle degli amici fiorentini. Chiede l'indirizzo di Bilenchi.

78. [Lettera] 1972 ag. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [1] c., busta. – Busta intestata «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Conferma d'aver scritto a Luzi, Ruggero Jacobbi, Sansone; non ancora a Giorgio Petrocchi, Romagnoli e Varese. D'Andrea gli ha parlato del saggio di Macrí con ammirazione e commozione. Chiede quando andrà a Otranto.

79. [Lettera] 1972 dic. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

«L'Albero» si trova ancora in tipografia. È scoraggiato e deluso. Vorrebbe cambiare tipografo ed editore appena ci saranno le condizioni opportune.

80. [Lettera] 1973 giugno 15, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] pp. su 2 cc., busta

Ha spedito le prime due copie dell'«Albero», che ha ritirato da Milella, all'ordine dei giornalisti di Firenze e a Macrí. La rivista li ripaga della fatica sopportata per la pubblicazione.

81. [Lettera] 1973 giugno 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il suo messaggio, che il sindaco di Tricase ha letto pubblicamente. La cerimonia [in onore di Girolamo Comi] è andata bene. Vorrebbe approfondire gli spunti della sua celebrazione per farne un articolo e contribuire al ricordo dell'amico. Gli amici Santoro, De Rosa ecc. si sono preoccupati per l'accenno di Macrí alle non buone condizioni di salute della moglie. Li ha tranquillizzati. Chiede di essere aggiornato sulla situazione. Ha ricevuto il Baldi, ma non l'ha ancora letto. Chiede quali saranno i suoi spostamenti estivi, in modo da mantenere i contatti. Resterà a Lecce tutto luglio, poi si sposterà a Tricase. In settimana inizieranno le spedizioni dell'«Albero»; gli invierà qualche copia e gli estratti.

82. [Lettera] 1973 luglio 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Appena rientrato a Lecce dagli esami di Stato, che ha presieduto al Liceo classico di Casarano, ha trovato la sua lettera «mortificata». Gli ha spedito gli estratti in data 7 luglio, come testimonia la bolletta che gli acclude. Il pacco è arrivato in ritardo perché non ha potuto spedirlo con raccomandata per la grandezza eccessiva. Gli altri collaboratori hanno ricevuto i rispettivi estratti. La rivista era già stampata in giugno, ma ha potuto ritirare le prime cinquanta copie solo il venerdì precedente perché Milella era in ritardo con l'allestimento. Non ha ancora provveduto alla spedizione per mancanza di tempo. La mattina è occupato con gli esami e il pomeriggio a completare la copiatura a macchina del suo nuovo libro novecentesco [Donato Valli, *Anarchia e misticismo nella poesia italiana del primo Novecento*, Milella, Lecce 1973]. Chiede di inviare il saggio di Alessandro Parronchi, se lo possiede. La settimana successiva provvederà alla spedizione degli omaggi. Gli abbonati avrebbero già dovuto ricevere la rivista da Milella.

Non è d'accordo in merito all'eventualità di cessare la pubblicazione. Pensa che sia opportuno aggiornare i piani e guardare con realismo al futuro della rivista.

83. [Lettera] 1973 ag. 23, Tricase [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Ha recuperato il pacco degli estratti di Macrí respinto al mittente. Gli spedirà solo le cinque copie che ha richiesto. Ha incontrato Panarese e Terni, che gli hanno parlato di Macrí e dell'«Albero». Chiede le date dei suoi prossimi spostamenti e quella del suo arrivo a Maglie o a Otranto.

- 84.^{(a-b)/a} [Lettera] 1973 ott. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Allegato: Onofri, Bice. [Lettera 1]975 ott. 5, Roma [a Donato] Valli

Si è commosso leggendo la lettera di Cesare Segre che Macrí gli ha mandato. Pensa però che abbia sbagliato a dire che è un peccato che la rassegna di Macrí sia uscita sull'«Albero». [Raffaele] Spongano ritiene «L'Albero» «ricco e appassionante», vorrebbe abbonarsi alla rivista; gli ha chiesto un sunto del saggio di Macrí sulla *Chanson* [O. Macrí, *Per una teoria dell'edizione critica* (Segre editore della «*Chanson de Roland*»), «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica* (sul testo della «*Chanson de Roland*» di C. Segre), Milella, Lecce 1977, pp. 77-170] per darne notizia su «Studi e problemi», la rivista filologica che dirige. Chiede un parere. Invia una copia della lettera di Bice Onofri. Ha ricevuto il capitolo di [Piero] Polito, che ritiene un bel lavoro. Pensa di fare una rassegna con gli articoli di Jacobbi e Mangione [Ruggero Jacobbi, *Pirandello e le ideologie*, «L'Albero», fasc. XIX, 50, 1973, pp. 205-210; Antonio Mangione, *Un Ottocento romantico e verista*, ivi, pp. 211-241], perché parlano entrambi di un libro su Pirandello di Lucio Lugnani [Lucio Lugnani, *Pirandello. Letteratura e teatro*, La Nuova Italia, Firenze 1973]. I sonetti di De Donno sono diciannove e non diciassette, perché ne ha aggiunti due. Chiede sollecitare Milella.

- 84.^{(a-b)/b} [Lettera 1]975 ott. 5, Roma [a Donato] Valli / Bice Onofri. – [2] cc. – In fotocopia. – Allegato a: Valli, Donato. [Lettera] 1973 ott. 18, Lecce [a] Oreste Macrí

Ha ricevuto «L'Albero». Parla delle sue impressioni positive riguardo al saggio su Onofri [Donato Valli, *Il primo Onofri e la cultura italiana del Novecento*, «L'Albero», fasc. XVIII, 44, 1972, pp. 58-86]. Attende con molto interesse la seconda parte del saggio.

85. [Lettera] 1973 ott. 27, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli manda il materiale riguardante Lionello Mandorino: la registrazione della sua testimonianza, trascritta da Nicola de Donno, e le fotografie delle opere più rappresentative. Chiede di restituirlo non appena lo avrà visionato. [Rosario] Assunto gli ha mandato il suo articolo di estetica sul «pensare la poesia come un pensare nella poesia» accompagnandolo con una lettera nella quale afferma che solo una rivista «audace e libera» come «L'Albero» può ospitarlo: la sua scrittura e la sua tematica speculativa «spaventerebbero» ogni altra redazione.

86. [Lettera] 1973 nov. 8, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Ha ricevuto tutto ciò che gli ha spedito. Sta seguendo i suoi consigli. È d'accordo sulla pubblicazione di poesie «in serie» nella rivista. La lettera di Macrí ha avuto un effetto positivo su Milella. Ha scritto a Spongano e attende una risposta. Ha pregato [Lionello] Mandorino di aggiungere le pagine che Macrí ha sollecitato. Nicola [De Donno] farà un breve profilo dell'artista [Carlo Barbieri]. Lo terrà informato. Ha scritto a Parronchi chiedendogli un «libretto introvabile» di Pereira. Chiede di metterci una buona parola, nel caso lo incontri. Sente molto la sua mancanza.

87. [Lettera] 1973 dic. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] cc., busta. – Numerazione delle carte a cura dell'autore

Si lamenta perché è impossibile fare programmi con Milella. «L'Albero» non uscirà entro la fine dell'anno. Ha solo due articoli composti: quello di [Adelia] Noferi e quello di [Mario Alessandro] Paulucci. Soffre molto per la situazione. È stato a Roma: ci sono buone prospettive per la stampa di tutte le poesie di Comi. Attende notizie. Chiede di mandargli di nuovo le poesie di De Donno con la sua traduzione.

88. [Lettera] 1974 febr. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Comprende la sua delusione, perché D'Andrea è stato irricoscente nei confronti di Macrí. Chiede se desideri che accenni a D'Andrea del suo disappunto. Domanda se abbia scritto a Milella per «L'Albero». Ha telefonato a Macinagrossa e ha fatto intervenire Tondo per confermare l'intenzione di affidargli l'amministrazione della rivista. Gli è arrivato un assegno per l'edizione delle opere di Comi da parte del Credito Finanziario di Roma. Pensa di recarsi a Firenze per mettere a punto il programma della pubblicazione e per fare ricerche in biblioteca. Il Presidente del Credito gli ha comunicato che la restante somma sarà ac-

creditata quando il lavoro sarà concretamente avviato. Probabilmente nel mese in corso sarà molto impegnato con la preparazione di una conferenza su Pietro Giordani, che dovrà tenere a Piacenza in occasione del bicentenario della nascita. Non ha potuto rifiutare l'invito da parte del Comitato perché composto da persone che lo avevano aiutato quando ha pubblicato il Romagnosi e Manzoni [D. Valli, *Romagnosi e Manzoni tra realtà e storia*, Milella, Lecce 1968]. Cristanziano Serricchio gli manderà l'ultimo suo libretto [C. Serricchio, *L'estate degli ulivi*, Rebellato, Padova 1973]. Carlo Martini gli ha spedito un gruppo di poesie per «L'Albero». Suggerisce di mandare, se vuole, un ringraziamento a Paulucci per il contributo dato all'opera di Comi.

89. [Lettera] 1974 mar. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [1] c., busta

Spedisce gli articoli della Noferi e di Baldi. Dovrebbe assicurarsi che li corregga immediatamente, così che siano pronti per la sua visita fiorentina; li ritirerà lui stesso. Nel dattiloscritto della Noferi dovrebbero essere saltate circa dieci pagine di note; l'autrice dovrebbe ricopiarle per consentirne la composizione e la stampa.

90. [Lettera] 1974 apr. 21, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [3] cc.

Gli ha spedito due copie dell'ultimo fascicolo dell'«Albero». Non vuole arrendersi e intende proseguire con le pubblicazioni. Chiede un contributo per la rivista. Chiederà un saggio a Gino Rizzo e un'introduzione alla lettura dell'ultimo Pierri ad Angelo Carrieri, molto amico di Pierri. Arrigo Colombo gli ha portato un articolo sul significato dell'avanguardia artistica e una lunga poesia. Vittore Fiore gli ha mandato una sua poesia, *Lo scoglio tagliamare*. [Luigi] Ballerini gli ha dato di nuovo il commento a un canto della *Commedia*; ce l'ha da tempo ma non l'ha mai portato in tipografia. [Enzo] Panareo gli ha dato una recensione sulla poesia di Albino Pierro, D'Andrea tre poesie e Pierri trenta epigrammi. È tutto materiale in sospenso, in attesa di una decisione comune. Ha scritto a Leonardo Sinisgalli per qualcosa di inedito. Betocchi aveva promesso un contributo che non sta arrivando. [Donato Valli] si dedicherà alla sezione delle recensioni e delle indicazioni. Gli manda l'estratto del Geremia Re di Galante [Lucio Galante, *Geremia Re*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 126-144], come richiesto a Firenze, e un catalogo della mostra di Suppressa [Lino Paolo Suppressa, *Disegni-tempere-pastelli: 1945-55*, presentazione di Donato Valli, Galleria d'arte «L'Osanna», Nardò, 2-18 marzo 1974], alla quale ha fatto una presentazione. Lui, Marti e Milella vorrebbero che Macrí andasse a Lecce. Se vuole, organizzeranno una serata di dibattito. Per l'occasione potrebbe invitare qualche amico fiorentino, come Bigongiari o Varese. Attende sue notizie.

91. [Lettera] 1974 giugno 5, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli ha spedito i suoi estratti dell'«Albero» e quelli degli amici. Gli manda anche le fotocopie dei tre disegni di Bodini, che Macinagrossa gli ha portato. Non ha ricevuto ancora l'articolo di Macrí del quale devono fare i pre-estratti. Chiede di sollecitare Bigongiari e Luzi per le poesie. Aveva scritto loro la settimana precedente, non ottenendo risposta. Non ha trovato l'indirizzo di Libero De Libero, è l'unico che non è stato ancora interpellato. Spera che gli altri che mantengano la promessa inviando un contributo.

92. [Lettera] 1974 ott. 12, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Gli spedisce le bozze del saggio di [Giorgio] Chiarini, che devono essere corrette e rispedito al più presto. È soddisfatto del nuovo fascicolo dell'«Albero». Lo ringrazia per il suo intervento [O. Macrí, *Poesia grafica di Vittorio Bodini*, «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 76-99; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 93-116].

93. [Cartolina illustrata] 1974 nov. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli, Luciano e Maria Anceschi, Franca, Mario Marti. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

94. [Lettera] 1974 dic. 20, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] cc., busta + ds., [1] c. – Allegato sommario della rivista «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974

Chiede se abbia ricevuto il pacco degli estratti. Sono state eseguite tutte le spedizioni, sia gli abbonamenti che gli omaggi. Ha mandato una lettera agli amici, insieme alla rivista, per ringraziarli della collaborazione o per sollecitarla. Betocchi è entusiasta. Non ha potuto inviare la rivista a due nominativi che avevano concordato insieme: Carlo Cordié e Pratolini. Chiede l'indirizzo di entrambi e quello nuovo di Sanguineti. Si è occupato delle faccende amministrative dell'«Albero», cioè dei contributi degli Enti. I bilanci degli Enti sono compromessi. Ha dovuto «lottare» con il Presidente e la Giunta della Provincia. Anche Milella è in difficoltà, ma non pone problemi. Gli allega il sommario del fascicolo successivo. Mancano le sue recensioni e l'articolo che Galante non gli ha passato. Se il pezzo non arriverà in tempo sarà rinviato al numero di giugno e sostituito con quattro o cinque incisioni di Suppressa, che ha preso l'impegno di disegnare la copertina dei «Quaderni [de "L'Albero"]». Milella è stato informato ed è d'accordo con l'idea dei «Quaderni [de "L'Albero"]».

95. [Lettera] 1975 mar. 5, [Lecce a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Si scusa per il lungo silenzio. Gli manda le bozze dello studio di Macrí per «L'Albero» [poi O. Macrí, *Per Giovanni Maria Bertini*, «L'Albero», fasc. XXII, 53, 1975, pp. 172-174]. Nel plico ha accluso una prova del frontespizio dei «Quaderni [de "L'Albero"]», fatta su suggerimento di Suppressa, e un'altra che ripete lo schema ideato nei loro incontri. Chiede un parere. Alla fine di febbraio hanno presentato «L'Albero» a Bari per conto degli Amici del Salento ed è stato un grande successo. Ha scritto a Cordié mandandogli gli ultimi fascicoli della rivista. Ha recensito il suo Lucini [Gian Pietro Lucini, *Gian Pietro Da Core*, a cura di Carlo Cordié, Longanesi, Milano 1974]. Chiede notizie sulla sua salute e su quella della moglie.

96. [Lettera] 1975 apr. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Non può ancora spedirgli il fascicolo dell'«Albero». È pronto, manca soltanto la stampa degli ultimi due sedicesimi e della copertina. Sono fermi perché ci sono problemi in tipografia. Ha corretto l'articolo di Macrí [poi O. Macrí, *Per Giovanni Maria Bertini*, «L'Albero», fasc. XXII, 53, 1975, pp. 172-174] e quello di Bigongiari. Pensa che siano i «veri gioielli della rivista». Chiede di rassicurare anche Piero [Bigongiari] circa la rivista, dovranno avere pazienza per una quindicina di giorni.

97. [Lettera] 1975 luglio 6, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli spedisce il sommario del numero 53 dell'«Albero», che ha consegnato in tipografia per la composizione. Le parti delle rassegne e delle recensioni sono carenti. Per la prima Marti gli ha promesso un articolo sulla critica sociologica. Della seconda se ne occuperanno lui [Valli] e Rizzo, che gli ha promesso due recensioni. Chiede di esortare qualche amico fiorentino a collaborare. Non può accontentarlo per quanto riguarda gli estratti del Valéry [O. Macrí, *Linguaggio simbolico e linguaggio reale nel «Cimetière marin» di P. Valéry*, «L'Albero», fasc. XXI, 52, 1974, pp. 37-63], che è stato scomposto per necessità di piombo, essendo fra i primi stampati. Se vuole, può fargli avere delle fotocopie. Ha spedito la rivista a Luciana Stegagno Picchio e a Macrí gli estratti. Si sta occupando anche degli altri amici. A fine settimana si trasferirà a Tricase. Chiede di informarlo circa i suoi programmi e spostamenti estivi, compresa la visita a Lecce. Ha avuto un giugno carico di lavoro, adesso è più libero e può dedicarsi agli amici, a «L'Albero» e agli studi. Saluti per gli amici fiorentini.

98. [Lettera] 1975 luglio 31, Tricase [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] cc., busta

Ogni sua lettera gli procura «un patema d'animo», perché insiste sulla questione della prosecuzione o meno della pubblicazione della rivista. È determinato a continuare. La rivista è stata fondamentale per molti, come Ruggero Jacobbi, Michele Pierri, Lino Paolo Suppressa. [Marco] Forti gli ha scritto che vorrebbe pubblicare il suo *Taccuino bretone* del 1971. Bárberi Squarotti gli ha proposto collaborazioni, sulle quali ha sempre tergiversato. Chiede di non parlare più di prospettive «nefaste». Devono «lottare» e proseguire. Per il resto è d'accordo: toglierà la recensione a [Agata Italia] Cecchino, non accetterà poesie di D'Andrea, sposterà lo scritto di Cordié nella rubrica «Archivio del Novecento». Se Macrí vuole che il suo *Angelo nero* [poi O. Macrí, *L'«Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337] esca nel numero corrente, dovrà pubblicarlo in tre puntate. Se lo rimanderanno al numero successivo sarà pubblicato per intero.

99. [Lettera] 1975 ott. 9, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia»

Ha telefonato a Esposito, che ha perduto il concorso. Sono stati presi i primi accordi per l'edizione comiana [poi G. Comi, *Opera poetica*, a cura di D. Valli, Longo, Ravenna 1977]. Dopo aver visto Tommaso Santoro, al quale ha già telefonato, gli manderà il fac-simile di contratto, come suggerito da Macrí, e il piano dell'opera. A fine settimana gli spedirà l'impaginazione del nuovo fascicolo dell'«Albero». Ha spedito a Bigongiari le bozze del suo saggio, già impaginate. A Cordié e ad Anna Dolfi invierà i testi il giorno successivo, per un rapido controllo. Manda i suoi saluti ad Anna Dolfi. Gli ha spedito l'articolo su Igino Giordani [prob. Donato Valli, *Giordani e Brighenti*, «Giornale storico della letteratura italiana», CLII, 479, 1975, pp. 400-438]. Saluti da Tina Comi, Michele Pierri, Tommaso Santoro e Milella.

100. [Lettera] 1975 ott. 14, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [2] pp. su 1 c.

Manda un gruppo di bozze impaginate, che andranno subito in stampa. Ha telefonato a Piero [Bigongiari] per pregarlo di restituire le bozze al più presto. Lo prega di fare altrettanto con Dolfi e Cordié. Per il prossimo fascicolo ha del materiale sufficiente per la sezione studi: *L'Angelo nero* di Macrí [O. Macrí, *L'«Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75; poi in O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*:

per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «*Chanson de Roland*» di C. Segre), Milella, Lecce 1977, pp. 3-75; poi in VP/SM, pp. 271-337], il suo *Preistoria di Comi, Le pellegrine* di V[ito] Durazzo; *Giorgio Caproni e l'afasia del segno* di Anna Dolfi; *Taccuino bretone* di Forti. Sono carenti di testi poetici e recensioni. Lucio Galante scriverà un saggio su Barbieri, Gino Rizzo due lunghe recensioni. Mario D'Elia gli ha promesso un contributo. Se farà in tempo aggiungerà qualche sua recensione. Chiede se possa occuparsene anche qualche amico fiorentino.

101. [Lettera] 1975 nov. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] cc., busta

Gli scrive soltanto adesso perché libero da impegni scolastici. Ha avuto un colloquio con Milella che gli è sembrato molto turbato e affranto dalla lettera di Macrí. Non sospettava di essere in colpa, riconosce di essere in ritardo e si impegna a fare quanto proposto circa i tempi di pubblicazione. Non è d'accordo sulla distinzione fra gli abbonati perché provocherebbe lamentele e recriminazioni da parte dei non beneficianti. La rivista continuerà a essere pubblicata con entrambi i loro nomi oppure non uscirà più. Ha completato il saggio su *Il Lampadario* di Comi. Glielo invia per un giudizio. Lo prega di restituirglielo appena letto perché vorrebbe farlo uscire nel fascicolo successivo dell'«Albero». Anna Dolfi gli ha mandato un breve racconto di Dessì, ma ha difficoltà a inserirlo nel fascicolo perché sono già in fase avanzata di stampa. Lo rinvia al numero successivo. Ha ricevuto un contributo da Roberto Paoli, una sequenza di cinque poesie di [Enrico] Paulucci e altrettante di Carlo Vittorio Cattaneo. Farà le copie e gliel'invierà perché possano giudicarle insieme. Scriverà in giornata a [Giorgio] Chiarini. Pagano gli ha promesso uno «stralcio» della sua traduzione della *Chanson de Roland*; gliela darà nei giorni successivi. Possono partire con i «Quaderni [de L'Albero]» quando desidera, Milella è d'accordo. Resta aperta la questione della copertina. Solleciterà per l'ultima volta *Suppressa*. Ringrazia per la collaborazione fiorentina Bigongiari, Cordié, Corti e Dolfi, che sono stati celerissimi. Lo ringrazia per tutto. Saluti per gli amici.

102. [Lettera] 1975 dic. 4, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [2] cc.

Gli ha spedito due copie dell'ultimo fascicolo dell'«Albero». È angosciato perché da tempo Macrí non è entusiasta della rivista. Lo ritiene il suo maestro. Lo conforta sapere che lo comprende. Gli acclude la promessa traduzione di Vittorio Pagano della *Chanson de Roland* e le due poesie di Paulucci e Cattaneo che gli aveva annunciato. Se il materiale riceverà la sua approvazione andrà a costituire la sezione creativa del primo fascicolo che ha passato in tipografia per la composizione. Gli scrive il sommario. Per le segnalazioni e recensioni ha raccolto gli interventi di Roberto Paoli, *Quattro lettere ispanoamericane e un'intervista*; Anna Dolfi, *Alla ricerca dell'assassino*; De Donno, *Metodo teologico e dialogo ecumenico in Nicola D'Otranto*; Donato Valli, *Una poetica per il fenomeno e l'esistenza* (su A. Rivier). Il tutto supera già le 190 pagine, perciò ha dovuto rimandare il saggio

su Comi e qualche altro intervento al fascicolo successivo. È in attesa di un racconto di [Raffaello] Brignetti, che gli è stato procurato da Tentori, per il numero successivo. Per quello in composizione ha chiesto a [Mary] Bertin di occuparsi delle recensioni. Chiede di incoraggiare anche qualche amico fiorentino a fare altrettanto. Sono morti il padre di D'Andrea, [Nicola] Lisi e Bice Onofri.

103. [Lettera] 1976 genn. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

È inquieto per vicende familiari e «sommerso» dalla burocrazia universitaria. Gli manda un prospetto dell'opera poetica di Comi, l'elenco degli studiosi e amici ai quali è stato inviato in omaggio il fascicolo numero 53 dell'«Albero» e una lettera di Sergio Solmi, che gli chiede di passare ad Anna Dolfi. A parte gli ha spedito gli estratti di Chiappini, del quale non conosce l'indirizzo. Conta di mandargli quanto prima le bozze dell'«Albero» e il resto del materiale. Attende la sua *Chanson* [poi O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977].

104. [Lettera] 1976 febr. 11, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli è riconoscente per l'aiuto.

105. [Lettera] 1976 mar. 25, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli manda le bozze del suo saggio [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977], per il quale si era raccomandato al linotipista. Spera che la composizione sia buona. Mancano le note che si trovano presso un'altra linotipia, perché quella che ha composto il testo non aveva le matrici in corsivo. Glielo manderà il giorno successivo. In seguito gli invierà le bozze impaginate per un rapido controllo. Nella lettera successiva gli indicherà il materiale che ha a disposizione per il nuovo numero della rivista, per approvarlo e dare l'ultima rifinitura. Chiede se abbia parlato con Parronchi, se abbia ricevuto notizie da Longo per il Comi [poi G. Comi, *Opera poetica*, a cura di D. Valli, Longo, Ravenna 1977] e se vadano bene le bozze per Chiarini. Saluti agli amici.

106. [Lettera] 1976 apr. 8, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Manda materiale per «L'Albero», pregandolo di farlo leggere agli autori interessati e rispedirlo sollecitamente. Gli acclude, come da accordi, un bozza del sommario per il fascicolo successivo. Non è compreso lo studio su Barbieri di Parronchi. Gli undici epigrammi di Leonardo Sinisgalli sono molto brevi e possono essere considerati un unico componimento. Tentori ha promesso di contribuire inviando una serie di undici poesie. Gli ha scritto circa le difficoltà per la pubblicazione integrale della serie. Inserirà le recensioni su [Renzo] Barsacchi e [Helle] Busacca. Chiede di sollecitare qualche recensione dagli amici di Firenze, lui farà altrettanto a Lecce.

107. [Lettera] 1976 apr. 12, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli manda le bozze di Paoli, che deve far leggere all'autore, e la sua traduzione di Ávila [Pablo Luis Ávila, *Contemplando il Montserrat*, a cura di Oreste Macrí, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 131-132], che lo prega di leggere. Gli farà avere quanto prima l'impaginato del suo Montale [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977]. Correggerà personalmente le altre recensioni.

108. [Lettera] 1976 apr. 16, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli manda le bozze impaginate del suo saggio montaliano [poi O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977]. La nota 57 è ripetuta nel testo a pagina 55 e anche altrove. Chiede di verificare se le note ripetute possano essere soppresse evitando sbalzi di impaginazione. Gli acclude la nota introduttiva alla traduzione di Ávila [P.L. Ávila, *Contemplando il Montserrat*, a cura di O. Macrí, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 131-132], segnalando l'urgenza della restituzione. Auguri a lui, ad Albertina e agli amici «cristiani e non».

109.^{(a-b)/a} [Lettera] 1976 luglio 4, Genova [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [2] cc., busta + ds., [1] c. – Luogo del t.p., luogo autogr. «Lecce». – Busta intestata «Università di Genova. Facoltà di Lettere e Filosofia». – Allegato documento bancario datato «30 giugno '76» e f.to, su carta intestata «Banca del Salento». – Allegato: Credito Fondiario. [Lettera] 1974 genn. 29, Roma [a] Donato Valli

Manda la copia delle lettere che gli ha chiesto: una riguarda la lettera della presidenza del Credito Fondiario, con la quale la banca si impegna a versare la somma complessiva di tre milioni di lire, l'altra riguarda una dichiarazione della Ban-

ca del Salento che conferma l'avvenuto deposito. Crede che la documentazione sia sufficiente a garantire l'editore Longo sulla disponibilità della somma. È comunque pronto a firmare il contratto e l'eventuale impegno di spesa con l'editore. Lo ringrazia per quanto ha fatto per condurre in porto l'impresa. Il giorno precedente gli aveva telefonato Parronchi per chiedergli se poteva mandare due pezzi per «L'Albero». Ha accettato. Gli manderà le fotografie dei quadri di Carlo Barbieri. Ha ricevuto un saggio di Jacobbi sul primo Ceccardo [Roccatagliata Ceccardi] e un impegno per una «grossa sorpresa» che gli ha scritto di aver promesso a Macrí a Firenze. È curioso di sapere di cosa si tratta. Anche Mladen Machiedo gli ha mandato un'ottima traduzione di una scelta di poesie di Milivoj Slavicek, «una sorta di Sbarbaro slavo». Si trova a Tricase da qualche giorno, ma si reca a Lecce più volte alla settimana per impegni con l'università. Ad agosto spera di essere libero. Saluti ad Albertina. Allegata dichiarazione in cui si certifica il possesso del libretto bancario da parte di Donato Valli e si espone il saldo.

- 109.^{(a-b)/b} [Lettera] 1974 genn. 29, Roma [a] Donato Valli, Lecce / Credito Fondiario. – [4] cc. – Ds. con firma n.i. – Inviata in duplice copia. – Carta intestata. – Allegato a: Valli, Donato. [Lettera] 1976 luglio 4, Genova [a] Oreste Macrí

La commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato di assegnare al Comitato per la raccolta e pubblicazione delle opere di Girolamo Comi la somma che dovrebbe coprire la spesa per l'edizione dell'*opera omnia* del poeta.

110. [Lettera] 1976 ag. 2, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli spedisce, secondo le sue indicazioni, i due paragrafi dell'«Appendice filologica» intitolati *Opere in prosa* e *Bibliografia della critica*, pregandolo di passarli a Longo dopo averli visti. Ha scritto a Longo ringraziandolo e rispedendo il contratto con le variazioni suggerite da Macrí. Nell'elenco delle opere in prosa manca la descrizione del saggio *Commento a qualche pensiero di Pascal* [Girolamo Comi, *Commento a qualche pensiero di Pascal: detto all'Associazione cristiana dei giovani in Roma l'8 novembre 1933*, Reali, Tricase 1933] che finora non è riuscito a trovare. Lo ringrazia per la collaborazione. Si trova a Tricase impegnato nelle recensioni a Busacca [poi Donato Valli, *Un canto epico e disperato*, rec. a Helle Busacca, *I quanti del suicidio: poesie, Milano, luglio 1965-Creta, agosto 1970*, Seledizioni, Bologna 1972, e a Helle Busacca, *I quanti del Karma: poesie, Spagna 1970-Firenze 1973*, prefazione di Sergio Solmi, Seledizioni, Bologna 1974, «L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 236-241] e a Barsacchi [poi Donato Valli, *Un grumo di fede*, rec. a Renzo Barsacchi, *Questo grumo di fede*, introduzione di Carlo Betocchi, xilografia di Franco Giannoni, Centro d'Arte e di Cultura L'Airone, Capua 1975, «L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 233-236]. Domanda dove sarà ad agosto.

111. [Lettera] 1976 nov. 28, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] cc., busta. – Carta intestata «Centro Nazionale di Studi Leopardiani in Recanati»

Gli ha spedito le bozze del volume dei «Quaderni [de L'Albero]». Ha esitato a inviargliele perché avrebbe voluto dare per primo una «ripulita», ma non ha potuto per mancanza di tempo. Si sta occupando delle bozze dell'«Albero» da mandare agli autori. Gli è arrivato da Ravenna il pacco con le bozze di Longo. Glielie invierà di nuovo dopo la correzione e l'impaginazione. Sta lavorando al saggio sul «frammento» [poi D. Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980], vorrebbe completarlo entro la fine dell'anno. Appena le bozze saranno passate in tipografia e impaginate le invierà a Piero Polito, Parronchi e agli altri amici. Spera di andare a Taranto da Pierri, che gli ha promesso un contributo per il fascicolo successivo, e che attende notizie di Macrí. Dovrà recarsi a Roma per ottenere il credito residuo per l'opera comiana. Saluti agli amici.

112. [Lettera] 1977 febr. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'indicazione del libro su Ardengo Soffici [Geno Pampaloni (a cura di), *Ardengo Soffici. L'artista e lo scrittore nella cultura del 900*, Atti del convegno di studi (Poggio a Caiano, Villa Medicea, 7-8 giugno 1975), Centro Di, Firenze 1976], che ordinerà. Vorrebbe un parere sulla questione dei ritmi interni del «frammento» [poi D. Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980]. In un primo momento si era adeguato al metodo di Beccaria del *Ritmo e melodia nella prosa italiana* [Gian Luigi Beccaria, *Ritmo e melodia nella prosa italiana. Studi e ricerche sulla prosa d'arte*, L.S. Olschki, Firenze 1964], ma Marti ha mostrato qualche perplessità. Se alla metà del mese andrà a Lecce, ne potranno discutere. «L'Albero» è quasi pronto; se non ci saranno complicazioni lo spedirà in settimana. Ha parlato della mostra leccese su Barbieri con la signora Guido che è d'accordo. In settimana incontrerà De Donno.

113. [Lettera] 1977 apr. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli ha spedito il suo volume [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977]. Hanno stampato il libro a sua insaputa per un fraintendimento con Milella. Il frontespizio è da rifare: non è ancora stampato, gli errori e l'impostazione possono essere rivisti. Appena gli arriverà la carta della copertina gliela manderà impaginata. Chiede se nell'indice debbano comparire anche i titoli dei paragrafi. Pensa che il libro non debba essere rifilato ai margini. Ha passato in tipografia il testo passatogli da De Robertis. Riceve ogni giorno congratulazioni per il Comi [G. Comi, *Opera poetica*, a cura di D. Valli, Longo, Ravenna 1977].

114. [Lettera] 1977 apr. 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli ha spedito, a parte, gli originali del suo saggio sulla *Chanson [de Roland]* e le bozze dell'ultimo sedicesimo del libro, non ancora stampato. Milella ha ricevuto la sua raccomandata solo qualche giorno prima e gli ha detto di avere risposto a Macrí rassicurandolo. Milella è disposto a sostituire e ristampare le pagine «poco pulite». Frontespizio e pagina con occhiello sono da rifare.

115. [Lettera] 1977 apr. 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli spedisce le bozze richieste. Gli acclude un saggio di [Maria Piera] Cocozza, segnalata da Rosario Assunto. Vorrebbe il suo parere perché pensa di non essere competente in materia. Ha ricevuto la fotocopia del saggio foscoliano di Macrí [poi O. Macrí, *Mitopoiesi delle «Grazie» e confronto coi «Sepolcri», «L'Albero»*, fasc. XXVI, 57, 1977, pp. 29-51], che valuterà per inserirlo nella rivista.

116. [Lettera] 1977 magg. 31, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli spedisce le bozze impaginate dell'ultimo sedicesimo e l'indice. Ci sono alcuni refusi perché ha preferito mandargli subito il vecchio testo, già corretto e impaginato, per non perdere tempo. Farà preparare il frontespizio esterno e quello interno, che gli manderà appena pronti.

117. [Lettera] 1977 giugno 21, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Si raccomanda di essere sollecito nella restituzione, perché il fascicolo possa essere distribuito entro luglio. A giorni gli spedirà il materiale per il nuovo libro dei «Quaderni [de "L'Albero"]» per l'ultima revisione. Gli ricorda di mandare l'*errata corrige*. Chiede di passare a Parronchi il materiale su Barbieri che sta aspettando.

118. [Lettera] 1977 ott. 18, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [3] cc., busta

Parla della *Storia degli ermetici*, il libro che sta preparando per La Scuola Editrice di Brescia per le insistenti pressioni di Gaetano Mariani e Giorgio Petrocchi. Per adesso interromperà quello studio e sposterà l'attenzione su Boine e il «frammento»: dovrà tenere una relazione al convegno di Imperia a novembre [poi Donato Valli, *I «frantumi» e la tecnica del frammento*, in Franco Contobia (a cura di), *Giovanni*

Boine, Atti del convegno di studi (Imperia, 25-27 novembre 1977), Il Melangolo, Genova 1981, pp. 319-330]. L'anno seguente dovrebbero uscire i due volumi sul «frammento» [poi D. Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980] e sull'ermetismo [poi D. Valli, *Storia degli ermetici*, Editrice La Scuola, Brescia 1978]. Gli acclude il sommario e l'introduzione all'epistolario di Rebor, come richiesto. «L'Albero» è in tipografia per la composizione. Il numero delle pagine è troppo elevato, deve essere sfolto. Propone di togliere l'articolo di [Jole] Soldateschi oppure rinviare al numero successivo il saggio su Barbieri [poi Nicola De Donno, Lionello Mandorino, *Nota su alcune opere di Carlo Barbieri*, «L'Albero», fasc. XVII, 58, 1977, pp. 123-146]. Chiede un parere. Ci sono alcune novità nel sommario: una nota di [Angelo] Mundula sulla poesia dialettale sarda, una lettera di [Lanfranco] Caretti sul *Paese delle acque* di Ungaretti, una recensione di [Arnaldo] Bressan a *Isabella delle acque* di [Giancarlo] Buzzi. Pensa che la recensione sia lunga; non conosce né Bressan né Buzzi, e nemmeno Alfredo Righi che gliel'ha mandata con l'avallo di Macrí e di Jacobbi. Chiede un parere. Ha eliminato il saggio di D'Andrea. Complimenti e saluti per Parronchi.

119. [Lettera] 1978 [mar. tra il 10 e il 26], Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [2] cc. – Data autogr. «Pasqua 1978»

Gli spedisce le bozze del Montale [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977] e il suo libretto su Comi [Donato Valli, *Girolamo Comi*, Milella, Lecce 1977]. Rosario Assunto ha confermato la partecipazione all'incontro leccese su Comi, Accrocca vorrebbe portare la sua testimonianza di amico; lui [Donato Valli], Marti, Tondo e Pagano sono a disposizione. Mancano solo i fiorentini. Ha scritto anche a Betocchi. Il periodo che ha riscosso maggiori adesioni è la terza settimana di maggio. Chiede un parere. Sperava di vederlo per organizzare l'incontro. Attende i suoi suggerimenti, anche in merito a eventuali inviti di altri studiosi. Lo prega di spedirgli le bozze al più presto. Ha già ricevuto quelle di Paoli e Parronchi. Auguri per lui e per Albertina [Baldo].

120. [Lettera] 1978 luglio 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

«L'Albero» è stato stampato. Lunedì gli spedirà le prime due copie. Invia il sommario del fascicolo successivo, che ha consegnato a Milella. L'articolo di [Annalisa] Bottacin, allieva di Nicoletti, è un saggio su Stendhal. Auguri per le ferie.

121. [Lettera] 1979 genn. 31, [Lecce a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

È «straziato dal dolore e accecato dalle lacrime» [per la morte di Vittorio Pagano]. Gli manda le bozze di stampa, pregandolo di farle controllare velocemente dai rispettivi autori, per poi restituirgli le insieme agli originali.

122. [Lettera] 1979 febr. 2, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Invia materiale relativo alla rivista «L'Albero». Chiede un saluto per il «povero Vittorio» [Pagano]. Lui ha scritto in proposito per «La Gazzetta» e per altri periodici locali. Si rivedranno presto a Milano.

123. [Lettera] 1979 giugno 26, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli ha spedito gli estratti di *Strutturalismo e storia* [O. Macrí, *Strutturalismo e storia*, «L'Albero», fasc. XXVIII, 59, 1978, pp. 185-187; poi col titolo *Strutturalismo e storia* (Juan Manuel. «Libro de Apolonio»), in SI/II, pp. 405-408], *Verso la verità* di [Pier Francesco] Marcucci [in «L'Albero», fasc. XXVIII, 59, 1978] e le poesie di [Antonio] Rinaldi. Chiede di passarli ai rispettivi autori perché non ha gli indirizzi. Hanno iniziato la composizione del nuovo fascicolo dell'«Albero», dovranno procedere rapidamente. Ha quasi terminato il lavoro antologico per la «Biblioteca Salentina» di Marti [poi Donato Valli, *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*, vol. I, *Ampolo, Nutricati, Rubichi*, Milella, Lecce 1980]. Adesso si occuperà del lavoro novecentesco e del frammento [D. Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980], che Milella ha promesso di mandare subito in stampa. Marti gli ha parlato della sua metrica foscoliana [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978], della quale è «orgoglioso e intimorito». Appena avrà letto il Bigongiari di Ramat [Silvio Ramat, *Invito alla lettura di Piero Bigongiari*, Mursia, Milano 1969] gli scriverà. Saluti per Ramat.

124. [Lettera] 1979 ag. 12, Tricase [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto il materiale e l'ha incluso nel sommario dell'«Albero», che è in tipografia per la composizione. Non è sicuro di inserire anche le poesie di [Franco] Giovanelli, deciderà in seguito. Se si troverà in una commissione di concorso, sarà lieto di appoggiare Anna Dolfi, che stima e alla quale è legato da sincera amicizia. Auguri per lui e per Albertina [Baldo] per le vacanze estive.

125. [Lettera] 1979 ott. 26, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia»

L'elezione rettorale è terminata e Marti è il nuovo Rettore. «L'Albero» è stato stampato. Lunedì spedirà le bozze a Laura Terreni, gli altri collaboratori ne sono già in possesso. Ha ricevuto la «bellissima» poesia di Betocchi.

126. [Lettera] 1979 nov. 6, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

È rimasto da correggere l'articolo di Fausta Garavini, che gli chiede di passare all'autrice perché non ne ha l'indirizzo. Il resto dell'«Albero» è già composto, corretto e impaginato. La settimana successiva inizieranno a stampare. Saluti agli amici.

127. [Lettera] 1980 febr. 12, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli manda il capitolo che ha curato per *Letteratura italiana contemporanea* [prob. Donato Valli, *Contributo di una generazione: Diego Valeri, Luigi Fallacara, Girolamo Comi, Luigi Bartolini, Giorgio Vigolo, Corrado Pavolini, Carlo Betocchi, Sergio Solmi*, in Gaetano Mariani, Mario Petrucciani (diretta da), *Letteratura italiana contemporanea*, vol. II, Lucarini, Roma 1980, pp. 258-325; oppure Donato Valli, *Attilio Bertolucci, Piero Bigongiari, Alessandro Parronchi*, in G. Mariani, M. Petrucciani (diretta da), *Letteratura italiana contemporanea*, Roma, vol. II, Lucarini, 1980, pp. 379-386 e 403-418]. Marti spedirà a Macrí alcuni estratti dell'intervento sul suo Foscolo [Mario Marti, *Foscolo e le due anime di Oreste Macrí. A proposito del libro «Semantica e metrica dei "Sepolcri"»*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXVI, 496, 1979, pp. 576-594]. Gli invierà il fascicolo dell'«Albero» a fine settimana.

128. [Lettera] 1980 apr. 10, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda l'elenco del materiale per la rivista. Il fascicolo è quasi completo, ma vi è un eccesso di poesie. Si affida a Macrí per scegliere le più meritevoli. Milella era preoccupato per la sospensione della rivista, l'ultima volta che l'ha visto. Non ha ancora incontrato [Mario] Congedo. Dubita dell'efficienza delle altre case editrici locali, delle quali non ha esperienze positive. Ne riparleranno con calma quando sarà il momento. Ha corretto le bozze del secondo volume dei «Quaderni dell'Albero» [D. Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980] che dovrebbe uscire entro maggio. Inizierà a spedire gli estratti dell'«Albero» che ha ritirato dalla tipografia.

129. [Lettera] 1980 luglio 1, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Lascerà l'incarico di Prorettore delegato dell'Opera Universitaria non appena lo svolgimento dei concorsi consentirà di avere nuovi ordinari. Ha ricevuto l'antologia di [Odisseas] Elitis e il saggio introduttivo di [Dimitris] Maronitis, tradotti da [Paola Maria] Minucci. È d'accordo per la pubblicazione, ma slitteranno entrambi al fascicolo successivo. Non avendo ricevuto il saggio su Ungaretti di Macrí, credeva che avesse deciso di rinviarlo al fascicolo successivo o di riservarlo agli atti del convegno urbinato. Se desidera pubblicarlo, deve fargli avere una seconda copia. Ha aggiunto alla rivista il materiale richiesto da Macrí. Gli manda per un giudizio una copia del secondo volume dei «Quaderni [de "L'Albero"]» [D. Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980]. Lo ringrazia per l'antologia del «Raccogliatore» [P. Briganti (a cura di), *Il Raccogliatore» 1951-195, antologia* La Pilotta, Parma 1979]. Pensa che qualcuno dovrebbe parlarne sull'«Albero». Sta preparando una rassegna. Parla di un recente concorso. È preoccupato che si turbi l'amicizia con Macrí a causa di alcuni equivoci.

130. [Lettera] 1980 dic. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli ha spedito le bozze del *Dante in Spagna* di Angel Crespo, tradotto da Laura Dolfi. Lo prega di fargliene avere appena sarà tornata da Mosca e di sollecitarla nella correzione e nella restituzione. Devono concordare il materiale per gli atti [del convegno su Vittorio Bodini] e per l'edizione critica delle *Poesie* [V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, introduzione di O. Macrí, Congedo, Galatina 1980]. Auguri per Natale e per l'anno nuovo per lui e Albertina [Baldo].

131. [Lettera] 1981 luglio 28, Tricase [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto gli studi di Macrí e di [Maura] Del Serra, alla quale ha scritto ringraziando e inviando alcuni suoi studi, compreso il volumetto del *Frammento* [D. Valli, *Vita e morte del «frammento» in Italia*, Milella, Lecce 1980]. Ha consegnato il fascicolo dell'«Albero» a Milella per la composizione. Ha telefonato alla Dolfi e scriverà quanto prima alla Noferi, a Montale e a Contini. Parla di De Donno che non ha fatto menzione del vescovo [Stefano] Pandinelli nel suo saggio [Nicola Giuseppe De Donno, *Nota sull'apologia paradossica di Lecce e i martiri di Otranto* 1480, «Rassegna Salentina», V, 2-3, 1980, pp. 49-65]. Forse ha voluto riscattare il popolo di anonimi, uccisi col vescovo nella Cattedrale durante l'invasione turca. Sta lavorando al secondo volume degli scrittori salentini tra Otto e Novecento [poi D. Valli, *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*, vol. II, *Giuseppe Gigli e documenti di varia cultura*, Milella, Lecce 1982]. Auguri per le vacanze.

132. [Lettera] 1981 ott. 12, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Gli manda le bozze del suo D'Annunzio [poi O. Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio. Prima puntata, «L'Albero»*, fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 15-79]; seguiranno in settimana le bozze dei saggi sulla poesia salentina [prob. Donato Valli, *Amici poetici della Magna Grecia, «L'Albero»*, fasc. XXXIII, 66, 1981, pp. 165-177]. Lo prega di essere sollecito nella correzione e nella restituzione perché il fascicolo possa essere distribuito entro il mese successivo. Ha scritto a Contini, seguendo il suo consiglio, e anche a Chiarini. Sta passando un periodo difficile dovuto alla malattia del padre; Marti gli è vicino.

133. [Lettera] 1981 nov. 26, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli].
– [1] c.

Preferisce che sia Macrí a fare un secondo esame delle bozze impaginate. Lui si riserva l'ultima correzione. Si raccomanda di rispedirle con sollecitudine. Lo ringrazia per la serata trascorsa insieme a Roma. Gli ricorda di preparare il saggio per gli atti bodiniani [poi Oreste Macrí, *Vittorio Bodini ispanista*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 625-679]. Ha nostalgia di Firenze e degli amici. Ha scritto di nuovo a Contini. Ha ricevuto un sollecito da Milella per il fascicolo successivo dell'«Albero».

134. [Lettera] 1982 apr. 19, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Acclude una dichiarazione di Milella. De Donno gli vuole parlare. Lo informerà circa l'esito del colloquio.

135. [Cartolina illustrata] 1982 magg. 3, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli], Francesco [Tentori], Antonio Milella, Ercole U[go] D'Andrea, e Wilma Tentori – [1] c.

Saluti.

136. [Lettera] 1982 sett. 14, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli].
– [3] cc.

Lo ringrazia per la lettera. Parla delle difficoltà e dei sacrifici per la rivista. Ha intrattenuto rapporti con tutti gli amici fiorentini escluso Macrí, perché gli sembrava di «tradirlo» non potendogli spedire le bozze del fascicolo che aveva consegnato in tipografia a maggio. Si è accordato con Milella che farà uscire contemporaneamente, ma in fascicoli separati, i due numeri della rivista che coprono l'annata 1981. Pensa che «ingannerà il Fato» fingendo di consegnare in tipografia un solo

fascicolo per il 1982, quando invece ne porterà due. Gli manda le bozze del suo editoriale [O. Macrí, «L'Albero», *consuntivo e futuro*, «L'Albero», fasc. XXXII, 65, 1981, pp. 5-9; poi in VP/BT, pp. 89-94], pronte da maggio. Ha inviato anche le bozze della seconda parte del D'Annunzio [O. Macrí, *Simbolo e ritmo nel «Poema Paradisiaco» di Gabriele D'Annunzio. Seconda puntata*, «L'Albero», fasc. XXXII, 65, 1981, pp. 67-130]. Non ha notizie degli atti del convegno bodiniano. Non sa se Bonea abbia ricevuto le parti mancanti del volume. Bonea rientrerà a Otranto presto e si informerà circa lo stato delle cose. Pierri è angosciato per la sempre più prolungata assenza di Macrí. Comparirà sull'«Albero» una sua nota sulle poesie [edite e inedite] di Pierri in morte della moglie Aminta. Sta per uscire nella serie degli «Allegati ai Quaderni critici dell'Albero» il suo *Ritratto di donna* [M. Pierri, *Per un «Ritratto di donna»*, Milella, Lecce 1982], che sarà pubblicato con lo stesso titolo da Lacaita [Michele Pierri, *Ritratto di donna (1978-1982)*, a cura di Giacinto Spagnoletti, Lacaita, Bari 1982]. Ha telefonato più volte a Contini, ma inutilmente. Suppone che sia impegnato a Milano per il convegno montaliano. Attende lo scritto su [Ermanno] Migliorini, che inserirà nel secondo fascicolo che sta per uscire.

137. [Lettera] 1982 sett. 21, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c.

Gli manda le bozze del D'Annunzio. «L'Albero» procede «a ritmo serrato» e i due fascicoli saranno pronti entro i tempi previsti. Bonea rientrerà la settimana successiva. Il materiale del convegno bodiniano [poi O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984] è stato consegnato, fatta eccezione per le relazioni di Agrimi e di Lombardo. Lo informerà appena avrà parlato con Bonea e stabilito i tempi per la stampa, che non può più tardare. Gli spedisce l'elenco definitivo degli interventi per concordare l'ordine di apparizione nel volume.

138. [Lettera] 1982 ott. 25, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli manda l'elenco dei saggi che comporranno il volume di studi sull'opera di Bodini [poi O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno (Roma, 1-2-3 dicembre 1980; Bari, 9 dicembre 1980; Lecce, 10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984]. Lo prega di procedere alla tematizzazione del materiale e fargliela avere quanto prima. Mancano i saggi di Mario Agrimi sul concetto di tempo nella poesia di Bodini e *Bodini e il comico* di Agostino Lombardo. Ha convocato per il giorno successivo la riunione dei redattori per discutere i criteri di pubblicazione. Poi passerà il materiale in tipografia. «L'Albero» è a buon punto, entro novembre dovrebbero avere entrambi i fascicoli pronti. Ha parlato con la Provincia per sollecitare un certo numero di abbonamenti a compensazione di quelli che sono venuti a mancare da parte del Ministero. Il Presidente e l'assessore alla Cultura gli han-

no chiesto di organizzare un convegno di studi su Comi. Manda una copia del primo allegato ai «Quaderni [de "L'Albero"]» [M. Pierri, *Per un «Ritratto di donna»*, Milella, Lecce 1982]. Non l'ha ancora consegnato a Pierri, che spera di incontrare la domenica.

139. [Lettera] 1983 luglio 16, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [2] cc., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Gli spedisce le bozze di Vivetta Vivarelli, perché non ha l'indirizzo. Macrí dovrebbe passargliele pregandola di correggerle e restituirle al più presto. Vorrebbe stampare almeno il primo fascicolo dell'82 prima della chiusura estiva. La tipografia sta componendo anche il secondo fascicolo. Ha consegnato la rassegna su Bodini [Donato Valli, *Un romanzo inedito di Vittorio Bodini*, «Sudpuglia», IX, 1, 1983, pp. 59-64]. È dovuto andare a Roma da Ninetta [Bodini] e ne ha approfittato per vedere gli amici romani De Nardis, Agrimi, Sansone, Chiarini, e sottoporre loro il sommario degli atti [del convegno bodiniano] e l'ordine suggerito da Macrí. Sono tutti d'accordo. Spera che Congedo si decida a portare avanti l'iniziativa. Sta controllando la bibliografia con l'aiuto di Lucio Giannone. Hanno parlato di Macrí e del recente «Oscar» di Bodini [V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di O. Macrí, Mondadori, Milano 1983]: sono tutti entusiasti, anche Marti che ha steso una nota per il «Corriere di Taranto». Pensa che Macrí abbia risolto in modo esemplare il problema di conciliare le esigenze di una edizione popolare con la completezza e il rigore scientifico. La sua opera rappresenta un modello di edizione critica di un testo contemporaneo. Spera di completare il saggio per il fascicolo successivo dell'«Albero».

140. [Lettera] 1984 mar. 29, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Allegati sommari della rivista «L'Albero», fasc. XXXVI, 69, 1983 e fasc. XXXVII, 70, 1983

Gli ha spedito due fascicoli dell'ultimo numero della rivista. Nei prossimi giorni spedirà gli omaggi ad autori e amici. Ha consegnato in tipografia i due numeri dell'anno 1983, e gli allega gli indici-sommari, suscettibili di integrazioni e modifiche. C'è posto per qualche aggiunta, è quasi vuota la rubrica delle recensioni: pubblicherà una recensione su Betocchi prosatore, qualche altra ne procurerà a Lecce, occorre che anche da Firenze gli facciano avere qualche intervento. Ha approntato un *dépliant* di rilancio della rivista che sarà spedito a biblioteche, istituti, enti culturali. Gliene manderà alcune copie appena stampato.

141. [Lettera] 1984 sett. 17, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato Valli. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Lo prega di passare a Mario Materassi le bozze del suo racconto [*Il tè della domenica*]. Chiede quando andrà a Maglie, vorrebbe parlargli di tante cose.

142. [Lettera] 1985 genn. 13, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Spedisce il sommario che ha recuperato direttamente dall'editore. Entrambi i fascicoli dell'«Albero» sono stati stampati. Ora si stanno occupando dei cliché e delle copertine. Gli spedirà la rivista appena pronta.

143. [Biglietto] 1985 giugno 3, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Dovrà rinviargli tutto dopo una rapida correzione, perché il fascicolo deve uscire entro il mese.

144. [Biglietto] 1986 febr. 17, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Invia il suo «discorso reboriano» tenuto alla Cattolica [Donato Valli, *Clemente Rebora. In occasione del centenario della nascita*, Università Cattolica del Sacro Cuore, 29 aprile 1985]: è un approfondimento di spunti e meditazioni, già impliciti nel vecchio saggio [poi D. Valli, *Il dramma esistenziale di Rebora fra idea e forma*, «Annali dell'Università degli Studi di Lecce», 1, 1965, pp. 93-122; poi in D. Valli, *Saggi sul Novecento poetico italiano*, Milella, Lecce 1967, pp. 93-135].

145. [Biglietto] 1987 magg. 9, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»

In occasione di una visita di Macrí, per la fretta e l'emozione del momento, si sono dimenticati delle bozze di stampa dell'«Albero». Invia la prima parte relativa al saggio su Pierri [poi O. Macrí, *L'incognita sacrale nella poesia di Michele Pierri*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 59-81; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 67-110; poi in VP/BT, pp. 221-249], alla quale seguirà a giorni l'invio delle bozze dell'articolo destinato a «Campo aperto» [poi Oreste Macrí, *Recensioni e indicazioni*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 275-278]. Lo prega di restituire tutto al più presto. È felice di aver trascorso una giornata insieme.

146. [Biglietto] 1987 luglio 2, Lecce [a] Oreste [Macrí] / Donato [Valli]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Lecce»

Gli manda le bozze del suo *Cabaret psicolinguistico* [O. Macrí, *Il ministro stanco andò a riposare con suo marito (cabaret psicolinguistico sul genere femminile)*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 217-250]. Pensa che la «vita rettorale» sia stressante a causa di lentezze burocratiche e faide accademiche e amministrative.

147. [Lettera] 1989 magg. 22, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato [Valli]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce»

Ha ricevuto la sua *Bibliografia* curata da Chiappini [G. Chiappini (a cura di), *Bibliografia degli scritti di Oreste Macrí*, Opus libri, Firenze 1989]. Si complimenta per il volume. Si è commosso nel vedersi citare più volte.

148. [Lettera] 1993 sett. 11, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Donato Valli. – [1] c., busta

Parla di un concorso universitario. Sta preparando i testi dei dialettali Otto-Novecento per la collezione di Marti [Donato Valli (a cura di), *Letteratura dialettale salentina*, vol. II, *Dall'Otto al Novecento*, Congedo, Galatina 1995]. In un apposito incontro parleranno dell'«Albero».

Romolo VALLI [O.M. 1a. 2278. 1-39]

1. [Lettera] 1947 luglio 3, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Gli è riconoscente perché grazie a Macrí è riuscito a comprendere aspetti della poesia di Lorca e di Ungaretti di cui prima credeva soltanto di aver capito il senso. Chiede il suo indirizzo pugliese: vorrebbe scrivergli.

2. [Lettera] 1947 ag. 1, Valdoara di Mezzo [a] Oreste Macrí, Maglie / Romolo Valli. – [6] pp. su 3 cc., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta con intestazione personale

Si scusa per il ritardo della risposta. Gli è grato per la confidenza che gli ha accordato, per i consigli e gli apprezzamenti. Non ha trovato nessuno dei testi che gli ha suggerito, così li ha ordinati. Ha bisogno di lui per evitare di «falsare l'intimo senso della poesia». Mentre sfogliava *Morte nel pomeriggio* di Hemingway ha trovato, fra i documenti fotografici di corride raccolti dallo stesso Hemingway

e incorporati nell'edizione Einaudi, una fotografia di Ignazio Sánchez [Mejías], che lo ha emozionato. Prova ammirazione nei confronti di Lorca e soprattutto del *Compianto* [Federico García Lorca, *Compianto per Ignazio Sánchez Mejías*]. Spera che abbia ricevuto il testo della conferenza e il *Compianto*, ha incaricato [Giannino] Degani della spedizione. Possiede una sua raccolta di saggi edita da Vallecchi [ES] che trova molto interessante. Si tratterà a Valdaora di Mezzo per tutto il mese di agosto. Parla della sua angoscia esistenziale; vorrebbe parlargliene a voce. Si scusa per lo sfogo «puerile». Chiede un consiglio in merito a qualche testo critico su Racine.

3. [Cartolina illustrata tra il 1948 e il 1952] magg. 27, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c.

Si scusa per il silenzio. Stanno finendo la tournée e devono lottare contro difficoltà economiche sempre più gravi. Andrà presto a Parma per salutarlo.

4. [Cartolina postale] 1948 nov. 17, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c. – Data del t.p.

Non è riuscito a trovare l'edizione del Balcone con le sue traduzioni di Machado [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione, a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947]. Chiede se possa mandargli la sua copia oppure, se preferisce, potrebbero vedersi a Parma. [Giannino] Degani è molto lieto della sua adesione; attendono notizie.

5. [Cartolina postale] 1948 nov. 19, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli *et al.* – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ha parlato con l'avv. [Giannino] Degani. La data proposta da Macrí [per la conferenza su Machado] non va bene: mercoledì 24 il teatro è occupato, essendo giorno festivo. Gli propongono venerdì 26 novembre. Sono d'accordo per il compenso. Si recherà a Parma il 23 per parlarne. Ha ricevuto il suo volumetto [A. Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione, a cura di O. Macrí, Il Balcone, Milano 1947] e ha provveduto a farne richiedere alcune copie che saranno esposte in vetrina con un manifesto.

6. [Cartolina postale] 1948 nov. 22, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma. – [2] pp. su 1 c.

Hanno fissato una nuova data: venerdì 3 dicembre. Si recherà a Parma giovedì pomeriggio, così si accorderanno a voce.

7. [Cartolina postale] 1948 dic. 2, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

[Giannino] Degani lo ha informato che per un imprevisto non potranno tenere la conferenza [su Machado] il 7, come fissato. Sono costretti a rinviarla di nuovo, al 14 dicembre. Chiede conferma per la nuova data.

8. [Cartolina] 1949 genn. 8, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Circolo Reggiano del Cinema»

Non ha potuto recarsi a Parma a causa dell'influenza. Non ha sue notizie da tempo e si augura che abbia ancora intenzione di tenere lì la sua conferenza su Machado. Teme che lo abbiano infastidito i rinvii.

9. [Lettera] 1949 genn. 19, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Associazione Culturale Italo-Britannica. "A. Panizzi". Reggio Emilia»

Gli è giunta inaspettata la notizia della «sciagura» che lo ha colpito [la morte di sua madre]. È dispiaciuto d'averlo infastidito con la sua cartolina. Non deve preoccuparsi per la conferenza [su Machado], la faranno quando preferisce, saranno sempre a sua disposizione.

10. [Lettera] 1949 genn. 29, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla c. 2 v. annotaz. ms. di Oreste Macrí

Avrebbe voluto recarsi a Parma per parlargli di una cosa importante, ma non può a causa dell'influenza. Un suo caro amico [Laccani] gli ha inviato alcune poesie, ma non si sente all'altezza di formulare un giudizio. Chiede aiuto a Macrí, senza riferirlo all'interessato. Invia il plico con le composizioni. Chiede di rispedirle perché è la sola copia che possiede. È in attesa delle sue decisioni per la conferenza su Machado.

11. [Lettera] 1949 febr. 4, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Circolo Reggiano del Cinema»

Lo ringrazia per aver letto le poesie di Laccani. Condivide il suo giudizio. Non ha potuto dire all'amico della lettera di Macrí e ha fatto proprie le sue parole. Chiede un consiglio su qualche buon testo utile per Laccani. In futuro lo informerà dell'interessamento di Macrí. Per quanto riguarda la pubblicazione forse non si

era spiegato bene: Laccani non intende far uscire il volumetto, ma pubblicare alcune delle poesie migliori su qualche rivista.

12. [Biglietto 19] 49 luglio 8, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Marina di Massa». – Scritto su biglietto da visita, f.to. – Su r. e v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí

Ha conseguito la laurea in Legge. Lunedì raggiungerà Fantasio Piccoli a Milano per entrare a far parte del Carrozzone.

13. [Lettera] 1949 luglio 22, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Il Carrozzone. Compagnia di prosa diretta da Fantasio Piccoli»

Ha ricevuto con piacere la sua cartolina. È dispiaciuto di non averlo incontrato a Parma prima della sua partenza per Milano. Parla del suo lavoro. I suoi primi risultati sono soddisfacenti, è sereno e fiducioso. Sta preparando una piccola parte ne *La dodicesima notte* e un'altra ne *Le laudi*. Fra poche settimane inizieranno la preparazione de *Le furberie di Scapino*, appositamente tradotte da Jahier, e *Il revisore* di Gogol'. Il Carrozzone sarà in Emilia a metà ottobre, poi si recheranno anche a Parma. Riceverà con piacere il suo Villano [Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio. L'astuta innamorata*, traduzioni di O. Macrí e A. Baldo, Bompiani, Milano 1949] e lo leggerà con Fantasio [Piccoli]. Piccoli lo ha pregato di chiedergli un parere sulla proposta di collaborazione ricevuta da Faldella del giornale «La Certosa». Chiede se «La Gazzetta di Parma» potrà ospitare articoli del Carrozzone, come vorrebbe Piccoli.

14. [Cartolina postale] 1949 ott. 3, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / [Romolo] Valli. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Si sta occupando dell'organizzazione della tournée del Carrozzone. La mattina seguente sarà a Parma. Sarebbe felice di vederlo.

15. [Lettera] 1949 ott. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per l'accoglienza parmense. Le trattative per Parma si sono concluse, reciteranno al «Regio»; venerdì 28 ottobre Shakespeare, *La dodicesima notte*; sabato 29 ottobre Goldoni, *Il Talismano* e domenica 30 ottobre Plauto, *Miles Gloriosus*. Nel pomeriggio di venerdì, come gli ha assicurato [Attilio] Bertolucci, Piccoli parlerà al «Casino di lettura» di teatro e del Carrozzone

e il suo repertorio. La conferenza sarà annunciata sui giornali e sui manifesti. È necessario che la stampa di Parma inizi a parlare del loro spettacolo, quindi lo prega di sollecitare i suoi amici. Sarebbe importante anche il suo appoggio presso i professori delle scuole di Parma e tutto l'ambiente intellettuale. A Mamiano ha incontrato il prof. [Luigi] Magnani, che gli ha detto di aver parlato con Macrí di un eventuale patrocinio dell'Associazione Italo-Britannica di Parma allo spettacolo de *La dodicesima notte*. Chiede in che modo potrebbe realizzarsi l'appoggio dell'Associazione. A Reggio aveva chiesto le spese di pubblicità. Domanda se ne sia al corrente e cosa gli consiglia. Chiede di ringraziare Barbaresi per l'appoggio datogli presso il Direttore del Regio e di comunicargli le date definitive degli spettacoli. Se ne avrà bisogno gli invierà il materiale da passare ai giornali.

16. [Lettera] 1949 ott. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Il Carrozzone. Compagnia di prosa diretta da Fantasio Piccoli»

L'impresa che gestisce il Regio di Parma ha concesso il teatro nei giorni che erano stati assicurati a loro ad altre compagnie. Sono costretti ad anticipare gli spettacoli di Parma ai giorni 26, 27 e 28. È necessario che Macrí comunichi subito il cambiamento ai giornali, perché il pubblico sia avvertito. I loro manifesti dovranno contendersi con gli altri l'attenzione del pubblico. Il giorno 30 reciterà un complesso «discutibilissimo» di attori con *Corruzione al Palazzo di Giustizia* di Betti. Non sono preoccupati, perché il confronto ha sempre giocato a loro favore. Piccoli lo ringrazia del «pezzo» che ha scritto per loro, ma non l'ha ancora ricevuto. Ha pregato Bertolucci di far pubblicare sulla «Gazzetta di Parma» l'articolo di Fantasio [Piccoli] che Macrí gli ha consegnato. Ha già mandato al Direttore del Regio le bozze dei manifesti, poi invierà anche le fotografie. Aveva pregato Bertolucci di parlare con Macrí della possibilità di organizzare due spettacoli per le scuole. Chiede un parere in proposito. Gli domanda se sarà a Reggio per la prima del Plauto [Plauto, *Miles Gloriosus*]. Lui e i quindici ragazzi del Carrozzone gli sono molto riconoscenti per l'aiuto.

17. [Lettera] 1949 nov. 14, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta intestata «Il Carrozzone. Compagnia di prosa diretta da Fantasio Piccoli»

Si scusa per il ritardo della risposta. La sua «vita nomade» non gli lascia molto tempo per la corrispondenza. Lo ringrazia per l'aiuto a Parma. A Ferrara hanno avuto molto successo. Alla prima dello Shakespeare [William Shakespeare, *La dodicesima notte*] a Venezia, ha trovato invece un pubblico «snob, ingeneroso e prevenuto». La situazione è poi migliorata con le due repliche del giorno successivo, ma «manca il calore» che hanno conosciuto a Parma, Ferrara, Modena e Reggio. [Massimo] Bontempelli li approva con entusiasmo. Probabilmente il pubblico ha ricevuto un'impressione sbagliata sulla loro compagnia a causa di «un infelice articolo» apparso sul «Gazzettino».

18. [Cartolina illustrata] 1949 dic. 9, Ravenna [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c. – Luogo del t.p. «Bologna»

È commosso per le sue parole di conforto. Tutti gli sono riconoscenti. La tournée si concluderà entro pochi giorni a Bologna, dopo due mesi di «continue soddisfazioni».

19. [Lettera] 1950 mar. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Il Carrozzone. Compagnia di prosa diretta da Fantasio Piccoli»

Ha saputo dalla madre che Macrí si era recato a Reggio per la conferenza di Fantasio [Piccoli], che però era stata rinviata a causa di una sua indisposizione. È dispiaciuto per il disguido. Lo ringrazia per l'interessamento. Sa che il «[Giornale dell'] Emilia» pubblicherà nel numero successivo la sua «lettera»: sicuramente il suo intervento «annullerà» l'impressione sfavorevole causata dall'«inconcludente risposta» di [Giannino] Degani sul numero precedente. Gli dirà per tempo se e quando Fantasio [Piccoli] terrà la sua conferenza a Reggio, così potranno passare insieme la serata. Reciteranno alla Pergola di Firenze dal 29 al 31 marzo e al Quirino di Roma dall'1 al 7 aprile. Chiede di parlare del Carrozzone a qualche amico di Firenze, per esempio Vallecchi o Gentile, per una buona presentazione. Pensa che un suo articolo sarebbe la cosa migliore.

20. [Cartolina postale 19] 50 mar. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Fantasio [Piccoli] terrà la sua conferenza a Reggio lunedì sera. Lo aspetta a casa sua. Chiede di confermare con una telefonata.

21. [Lettera] 1950 mar. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Il Carrozzone. Compagnia di prosa diretta da Fantasio Piccoli»

È dispiaciuto che Macrí non sia andato a Reggio. Fantasio [Piccoli], ancora indisposto, non ha potuto tenere la conferenza e lui l'ha sostituito. Lo ringrazia per l'interessamento presso la stampa di Firenze. Chiede di scrivere al prof. Bigongiari per avere il nome dei quotidiani fiorentini e dei loro critici teatrali, consigliando eventualmente la persona più indicata alla quale mandare materiale pubblicitario. Scriverà a Romano Bilenchi, presentandosi a suo nome, non appena avrà saputo su quale giornale scrive.

22. [Lettera] 1950 apr. 16, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Il Carrozzone. Compagnia di prosa diretta da Fantasio Piccoli»

Si scusa per il lungo silenzio. Negli ultimi tempi è stato molto impegnato con l'organizzazione degli spettacoli a Firenze e a Roma. La tournée ha ottenuto un risultato positivo di pubblico. La critica invece non è stata compatta. A Firenze [Giulio] Bucciolini della «Nazione» e Pierantoni del «Corriere» hanno valorizzato gli spettacoli, ostile invece è stato Bruno Schleckner del «Mattino», il quale già prima del loro arrivo aveva pubblicato un articolo lievemente ironico dal titolo *Il Carrozzone piace agli ermetici*, in cui rifletteva sul perché un complesso di «ispirazione populista» potesse raccogliere le simpatie di critici e letterati «raffinati» come Macrí, Bertolucci e altri. Faceva riferimento a una lettera di Macrí indirizzata alla loro compagnia dopo gli spettacoli di Parma, riportata su un «programmino» da loro compilato. Si scusa per la libertà che si sono presi, pubblicandola senza preavviso. Era loro intenzione parlargliene, ma non ne avevano avuto il tempo. Gli allega una copia del programma. L'accoglienza a Roma è stata molto cordiale: Gino Magnani li ha aiutati. Hanno ricevuto giudizi favorevoli da intellettuali che stimano molto come [Bruno] Cicognani, [Alberto] Moravia, [Alberto] Lattuada, Ada Croce e tanti altri. Silvio d'Amico ha cercato di non comprometersi, altri come Elio Talarico e Achille Fiocco hanno dato valutazioni negative. Rosso di San Secondo, Luzi e altri hanno espresso un consenso «molto caloroso». A conclusione del ciclo di spettacoli Fantasio [Piccoli] ha tenuto una conferenza invitando i critici al dibattito. Stanno ultimando la preparazione del *Liliom* di [Ferenc] Molnár e *Come le foglie* di [Giuseppe] Giacosa per una lunga tournée che comincerà a Ferrara alla fine di aprile. Ha fatto richiesta per il Regio di Parma a [Romano] Gandolfi, che gli ha negato il teatro perché non ritiene opportuna una «rentrée» della compagnia. È perplesso. Chiede se conosca le ragioni di questo rifiuto e se Barbaresi possa fare dei sondaggi per avere una spiegazione.

23. [Lettera] 1950 nov. 11, Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Teatro Stabile della città di Bolzano»

Lo ringrazia per avere aderito alla proposta. Vorrebbero che il comitato divenisse un polo attivo della loro «esistenza teatrale», vicino alle loro vicende, sollecito nel consigliare. È addolorato per la morte di Barbaresi; ha scritto alla moglie. Gli dispiace di non poter essere a Reggio sabato sera. Lo ammira molto dall'«indimenticabile serata lorchiana» e gli è riconoscente per avergli «dischiuso le porte fatate» di Lorca, Machado e Fray Luis de León. Un'ora passata insieme lo «arricchisce». Chiede se a Reggio parlerà di Fray Luis de León. Gli domanda se sia uscita l'edizione Sansoni [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. A Bolzano c'è un circolo universitario che organizza molte conferenze. Chiede se accetterebbe di intervenire. Proseguono le prove di *Me-dea*, spera che sarà una bella rappresentazione.

24. [Lettera] 1950 dic. 7, Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la cartolina. È dispiaciuto di non aver potuto seguire la sua lezione sugli spagnoli moderni. Quando erano a Torino per la tournée, Paolo Lerini della «Casa Einaudi» aveva chiesto a lui e a Fantasio [Piccoli] cosa pensassero dell'eventualità di affidare a Macrí una nuova traduzione del *Don Chisciotte*. Chiede se ne abbia saputo niente. Pensa di passare le feste a Reggio e sarebbe felice di rivederlo. [Diego] Valeri si trova a Bolzano e parlerà di Villon, ma non potrà assistere perché è indisposto. Auguri per il concorso. Auguri di buon Natale.

25. [Lettera] 1951 giugno 25, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

A Bolzano, due settimane prima, Carlo Brizzolara lo aveva informato della libera docenza di Macrí. Si rammarica di non avergli scritto per molti mesi. Il 9 gennaio ha acquistato il suo Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Da allora desiderava comunicargli la gioia per quella «nuova fatica», e poi le congratulazioni per l'edizione di Lorca [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, introduzioni, testo e versioni a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1951] e per la libera docenza. L'attività della compagnia è stata frenetica e continua. A Bolzano hanno messo in scena *Medea* e *Scapino*, hanno fatto una tournée in Emilia e Toscana, poi di nuovo a Bolzano e infine un periodo al Duomo di Milano. Chiede se sarà a Parma nei giorni successivi, vorrebbe rivederlo.

26. [Cartolina illustrata 19]51 ag. 3, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Gli aveva scritto per giustificare il lungo silenzio e per avere sue notizie. Non ha ancora ricevuto risposta. Saluti.

27. [Cartolina illustrata 1]951 ag. 25, Malcesina [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli, Fantasio [Piccoli]. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Lecce»

Saluti.

28. [Cartolina illustrata] 1951 sett. 25, Merano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli, Livio Zanetti. – [1] c. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

29. [Cartolina illustrata] 1951 dic. 23, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma. – [1] c.

Auguri.

30. [Lettera] 1952 mar. 26, Bolzano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Teatro Stabile della città di Bolzano»

Lo prega di non misurare la sua amicizia dalla frequenza della corrispondenza. Sta lavorando molto. È felice per *Zio Vanja* di Čechov, che gli ha procurato fatica ma anche soddisfazione. È risultato piacevole anche *Le Bal des voleurs* di Jean Anouilh; meno «felici», anche se importanti, *Albertina* di [Valentino] Bompiani e *Noi moriamo sotto la pioggia* di [Enzo] Biagi. Porteranno quei lavori, esclusa *Albertina*, al Festival Bolognese dall'1 al 4 aprile. Chiede se possa andarci. Sarebbe felice di rivederlo. Spera di recarsi a Parma in aprile. Gli domanda se vada spesso a Firenze. Gli manda i programmi delle recenti produzioni.

31. [Cartolina illustrata] 1952 magg. 8, Ferrara [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli, Adriana Asti. – [1] c.

Saluti.

32. [Cartolina illustrata] 1952 luglio 24, Genova [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Non ha sue notizie da tempo. Il suo silenzio è dovuto alla fatica per le recite milanesi. Saluti anche da Adriana [Asti].

33. [Cartolina postale] 1952 sett. 22, Reggio Emilia [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c.

Si trova a Reggio con Adriana [Asti] per qualche giorno. Si recherà a Parma. Gli domanda quando preferisca incontrarlo.

34. [Cartolina illustrata] 1952 dic. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c. – Giorno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Auguri.

35. [Cartolina illustrata] 1953 mar. 18, Parigi [a] Oreste Macrí, Parma / Romolo Valli. – [1] c. – Giorno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Saluti.

36. [Cartolina illustrata] 1953 apr. 10, Parma [a] Oreste Macrí, Arezzo / Romolo Valli, Pietro Viola, Mario Colombi Guidotti. – [1] c.

È rammaricato di non averlo incontrato a Parma. Saluti.

37. [Lettera 19] 58 apr. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Romolo Valli. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli spedisce il libretto che avrebbe dovuto consegnargli a Firenze. Non ha potuto a causa del troppo lavoro. Sarà a Roma al Teatro Eliseo fino al 4 maggio. Spera di poterlo vedere.

38. [Cartolina illustrata 19] 63 apr. 10, Mosca [a] Oreste Macrí, Firenze / Romolo Valli, Giorgio de Lullo. – [1] c. – Giorno del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

39. [Lettera] 1978 febr. 21, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Romolo Valli. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Compagnia di prosa del Teatro Eliseo diretta da Giorgio de Lullo – Romolo Valli»

Riordinando la corrispondenza arretrata dell'estate, ha trovato il biglietto di Macrí del 15 luglio '77. È dispiaciuto di essersi mostrato negligente. Non aveva risposto subito perché voleva verificare che esistesse una possibilità di aiutare Carlo Portaluri, nipote di Macrí. Gli ingaggi della stagione erano già completati e non ha potuto fare niente. Avrebbe dovuto informarlo subito, ma il lavoro e i troppi impegni non gliel'hanno consentito. Spera che lo possa perdonare. Reciterà *Enrico IV* al Metastasio di Prato dal 28 febbraio e sarebbe felice che lui e Albertina andassero a vederlo. Fino al 20 marzo sarà a Firenze, al Residence di Palazzo Benci.

Aldo VALLONE [O.M. 1a. 2279. 1-56]

1. [Lettera 19]38 sett. 1, Santa Maria [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la lettera del 28 agosto. In *Visioni [cosmiche di terre bonificate, raccolta stesa fra il 1933 e il 1935]* non imita nessuno: la tecnica ermetica ha influito poco o nulla sulla sua poesia. Lo ringrazia per il giudizio sulla sua lirica, a cui pensa però che non sia applicabile una «critica ermetica». Vorrebbe leggere qualche suo saggio.

2. [Lettera] 1938 nov. 15, Galatina [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Resterà qualche giorno a Galatina. Lo prega di procurargli qualche volume di poesie di Fallacara, perché vuole parlarne sulla «Gazzetta del Mezzogiorno». Chiede notizie in merito agli articoli pubblicati sulle riviste fiorentine che non ha potuto seguire negli ultimi mesi, tranne quello sulla «Rivista rosminiana» [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica (Gatto)*, in ES, pp. 155-172].

3. [Cartolina postale] 1939 genn. 23, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c.

Se preferisce può inviare i libri di Fallacara al suo indirizzo torinese. Chiede qualche informazione bibliografica.

4. [Cartolina postale 19]39 luglio 26, Nardò [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c.

Si trova in Puglia, dove resterà per almeno due mesi. Chiede di scrivergli.

5. [Cartolina postale 19]40 mar. 13, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c.

Scrivo dopo mesi di silenzio. A luglio andrà a Galatina per un breve periodo di riposo e potranno incontrarsi. Saluti per [Andrea] Rotella.

6. [Cartolina postale 19]40 apr. 29, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c.

Ringrazia per il saluto di Macrí e Vigorelli da Milano. Auguri per il volume vallecchiano [ES]. Chiede un indice dettagliato dell'opera. Vorrebbe averlo vicino per confidarsi con lui.

7. [Cartolina postale 19]40 magg. 18, Torino [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la lettera. Ha preso nota delle indicazioni di Macrí per la sua tesi di laurea. Desidera leggere per intero il suo volume di critica [ES].

8. [Lettera 19]40 magg. 21, Maglie [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si è laureato. Andrà a Santa Maria, dove resterà per circa un mese. Chiede di raggiungerlo e fermarsi da lui qualche giorno. Saluti per [Andrea] Rotella.

9. [Cartolina 19]41 nov. 3, Galatina [a] Oreste Macrí, Lecce / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Carta intestata personale

È a Galatina per pochi giorni e ha bisogno di parlargli. Ha saputo da Bodini che Macrí è a Lecce. Chiede se preferisca incontrarlo a Galatina o a Maglie.

10. [Cartolina 19]41 dic. 2, Bagni di Casciana [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo [Vallone]. – [1] c. – Su c. 1 v. pubblicità della collana «Il Romanzo Italiano dalla Scapigliatura alla Ronda»

Saluti.

11. [Cartolina 19]41 dic. 11, Bagni di Casciana [a] Oreste Macrí, Lecce / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale

Invia una copia del suo volume [Aldo Vallone, *Il romanzo dalla Scapigliatura alla Ronda*, Degli Orfini, Genova 1941]. Chiede di informarlo sulle sue pubblicazioni.

12. [Cartolina 19]42 genn. 7, Bagni di Casciana [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [1] c. – Su c. 1 v. pubblicità della collana «Il Romanzo Italiano dalla Scapigliatura alla Ronda»

Si trova a Bagni di Casciana.

13. [Telegramma 19]42 sett. 26, Galatina [a] Oreste Macrí, Torino / Aldo Vallone. – [1] c. – Data del t.p.

Auguri per il matrimonio.

14. [Lettera 19]42 sett. 28, Cuneo [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] cc., busta

I suoi genitori hanno inviato, a suo nome, gli auguri per Macrí e la sua compagna. Adesso, anche se in ritardo, gli fa personalmente le felicitazioni. Chiede se sia a Maglie. È a Dronero, ufficiale di quinta nomina. Dedicava le poche ore libere a studi e ricerche. Sta lavorando a una bibliografia critica dal 1860 al 1920, ma sta pensando anche a una storia della lirica dal '500 al '700. L'editore lo ha avvertito che la prima edizione del suo *Romanzo* [A. Vallone, *Il romanzo dalla Scapigliatura alla Ronda*, Degli Orfini, Genova 1941] è prossima a esaurirsi. Ha vinto il concorso per la cattedra di Lettere italiane e latine. Dovrà scegliere una sede.

15. [Cartolina 19]43 giugno 10, Galatina [a] Oreste Macrí, Lecce / Aldo Vallone. – [1] c. – Su c. 1 v. pubblicità della collana «Il Romanzo Italiano dalla Scapigliatura alla Ronda»

Invia un «opuscolo sulla contessa» [Aldo Vallone, Nullo Minissi, *Una leggenda toscana intorno alla contessa Matilde*, Tip. Pistoiese, Pistoia 1943].

16. [Cartolina 19]43 giugno 22, Cuneo [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [1] c. – Su c. 1 v. pubblicità della collana «Il Romanzo Italiano dalla Scapigliatura alla Ronda»

Chiede di non dimenticarlo. Si definisce un «montanaro rustico e incivile».

17. [Cartolina 19]45 sett. 30, Montiglio [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [1] c., busta + stampato, [2] pp. su 1 c. – Su c. 1 v. pubblicità della collana «Il Romanzo Italiano dalla Scapigliatura alla Ronda». – Busta intestata «Casa Editrice Arethusa». – Allegato avviso di nuove pubblicazioni a cura degli «Amici del libro»

A Galatina sta curando una serie di pubblicazioni di critica storica, letteraria e bibliografica. Si trova a Montiglio già da un mese e ci resterà fino al 15 ottobre. Ha raccolto ottimo materiale e adesioni. Spera in un suo contributo.

18. [Cartolina 19]45 ott. 28, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Lo ringrazia per la lettera. È lieto di averlo come collaboratore. Ha scritto a lungo a Mario Marti in merito alla collana. Chiede di scrivergli presto, anche per la rivista [«Antico e Nuovo»].

19. [Cartolina 19]45 nov. 5, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [4] pp. su 2 cc., busta. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Contrariamente a quanto aveva scritto a Marti, [Enzo] Esposito non è riuscito a «liberarsi» di [Saverio] La Sorsa e [Giovanni] Colella. Forse collaborerà Sansone. Chiede un consiglio in merito. Il *Gaetani* [Bernardo Bellincioni, *Salvatore Gaetani*, Tip. Mariano, Galatina 1945] è già uscito, gliene invierà una copia, e due anche per Marti e Bodini. Lo prega di spedire gli articoli. Chiede qualche altro contributo, che vorrebbe annunciare nel secondo volume. Il saggio di Marti forse uscirà a Natale insieme alla sua *Bibliografia* [Aldo Vallone, *Bibliografia critica del romanzo e romanzieri dalla Scapigliatura all'Ermetismo*, vol. I, *Prima puntata. Parte generale e lett. A. B.*, Marra, Galatina 1946]. Il libro di Macrí sarà pubblicato subito dopo il Farinelli [Arturo Farinelli, *Critici del mio tempo, s.n.*, Galatina 1946]. Pagano sta preparando uno studio su D'Annunzio, [Carlo] Prato ne ha uno su «Euripide nella critica di Aristofane» [poi Carlo Prato, *Euripide nella critica di Aristofane*, Tip. Mariano, Galatina 1955]. Chiede se desidera riceverli a Parma per vederli insieme a Marti. Quei saggi, una volta approvati, saranno dati alle stampe a Pasqua. Vorrebbe che gli scrivesse più spesso per molte decisioni da prendere. Chiede di inviargli la bibliografia del suo *Esemplari* [ES].

20. [Cartolina 19]45 nov. 21, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Sta aspettando una risposta e l'eventuale materiale per la rivista. Sansone collaborerà alla collana, forse con un saggio su Manzoni. Pensa che non sia necessario invitare altri critici. Per il suo *Vico* c'è ancora tempo.

21. [Cartolina 19]45 nov. 30, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Il suo nome non figurerà tra i volumi in corso di pubblicazione, come richiesto. Lo ringrazia per l'interessamento alle pubblicazioni degli «Amici del libro». Se Macrí andrà a Galatina sarà suo ospite.

22. [Biglietto 1]945 dic. 2 [a] Oreste [Macrí] / Aldo Vallone. – [1] c. – Ds. f.to. – Scritto sul v. della cedola per il prestito bibliotecario della «Biblioteca Prof. Aldo Vallone»

Gli invia, come convenuto, dieci copie del Toma [Gioacchino Toma, *Ricordi di un orfano*, introduzione, note e bibliografia per Aldo Vallone, Tip. Mariano, Galatina 1945], da distribuire agli amici perché ne parlino su giornali e riviste. Sulla copertina non figura, come richiesto, il nome di Macrí, né quello dei suoi collaboratori, fra cui Squarcia e Sansone. Ne parleranno quando tornerà da Parma. Invia la prima parte incompleta del saggio del prof. Prato [C. Prato, *Euripide nella critica di Aristofane*, Tip. Mariano, Galatina 1955] con l'aggiunta di alcune osservazioni. I fogli, dopo la valutazione di Macrí e di [Ferruccio] Bernini, dovranno essere inviati per raccomandata. Aspetta sue notizie.

23. [Cartolina 1]946 genn. 15, Galatina [a] Oreste Macrí / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Lo ringrazia per il saluto. Il Marti [Mario Marti, *Cecco Angiolieri e i poeti autobiografici tra il 200 e il 300*, Tip. Vergine, Galatina 1946] sarà pronto in settimana. Invia tre copie del *Gaetani* [B. Bellincioni, *Salvatore Gaetani*, Tip. Mariano, Galatina 1945] e tre del Toma [G. Toma, *Ricordi di un orfano*, introduzione, note e bibliografia di A. Vallone, Tip. Mariano, Galatina 1945]. Chiede di aiutarlo facendo conoscere le opere a Parma. Chiede notizie sugli *Esemplari* [ES]. La *Bibliografia* [A. Vallone, *Bibliografia critica del romanzo e romanziere dalla Scapigliatura all'Ermetismo*, vol. I, *Prima puntata. Parte generale e lett.* A. B., Marra, Galatina 1946] sarà terminata entro dieci giorni. Vorrebbe far abbonare un certo numero di giovani studenti alle pubblicazioni, per mezzo di suo fratello [Giuseppe Macrí], Rotella e Serra. Chiede un parere. Saluti per suo fratello [Giuseppe Macrí].

24. [Cartolina 1]946 febr. 7, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Le edizioni subiranno un periodo di sosta perché le tipografie sono state impegnate per lavori e dispense dell'Accademia di Modena, ora con sede a Lecce. Non sa prevedere le date di stampa dei saggi, ma appena possibile lo informerà sul suo Vico [poi O. Macrí, *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana*, «Antico e Nuovo», II,

1-2, 1946, pp. 1-6 (prima parte); ivi, III, 1-3, 1947, pp. 28-30 (seconda parte)], che passerà per primo in tipografia.

25. [Lettera] 1946 apr. 16, Montiglio [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Società Nazionale Dante Alighieri. Comitato di Galatina»

Si trova in Piemonte per questioni editoriali. A giorni avrà il suo lavoro più impegnativo: Foscolo [Aldo Vallone, *Genesi e formazione letteraria dei «Sepolcri»*, Arethusa, Asti 1946]. Lo prega di interessarsi alla pubblicazione del libro. È da tempo che non riceve notizie da Mario [Marti], spera che stia bene. Tornerà a Galatina a maggio. Esposito si trova a Pisa per motivi di studio. Pensa che il terzo numero [di «Antico e Nuovo»] attenderà alcuni mesi prima di uscire per ragioni economiche.

26. [Cartolina 1] 1946 ag. 22, Galatina [a] Oreste [Macrí] / Aldo Vallone. – [1] c. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Ha saputo che Macrí è a Maglie. Invia il Gabrieli [Giuseppe Gabrieli, *Pagine pugliesi e non pugliesi*, Tip. Mariano, Galatina 1946]. Spera di riunire gli «Amici del Libro» per il «nuovo salto in avanti» a settembre-ottobre. Ha parlato con Esposito del terzo numero della rivista «Antico e Nuovo». Al momento si trova in campagna, a due chilometri da Galatina.

27. [Cartolina] 1946 ag. 29, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Parleranno di nuovo del suo Vico [poi O. Macrí, *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana*, «Antico e Nuovo», II, 1-2, 1946, pp. 1-6 (prima parte); ivi, III, 1-3, 1947, pp. 28-30 (seconda parte)]. Non ha ancora riferito a Esposito la sua proposta di recensione al Gabrieli [G. Gabrieli, *Pagine pugliesi e non pugliesi*, Tip. Mariano, Galatina 1946], ma lo autorizza. Eco gli ha recapitato un ritaglio dell'«Avanti» dove si parla del Toma [G. Toma, *Ricordi di un orfano*, introduzione, note e bibliografia di A. Vallone, Tip. Mariano, Galatina 1945]. Quando Esposito gli farà avere il materiale per «Antico e Nuovo», lo informerà.

28. [Cartolina 1] 1946 ott. 3, Alessano [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Si trova ad Alessano e ha conosciuto suo fratello [Giuseppe Macrí]; abitano nella stessa casa. È dispiaciuto di non averlo incontrato, avrebbe voluto parlargli del suo Vico [poi O. Macrí, *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana*, «Antico e Nuovo», II, 1-2, 1946, pp. 1-6 (prima parte); ivi, III, 1-3, 1947, pp. 28-30 (seconda parte)]. Può inviarglielo, la pubblicazione potrebbe essere pronta per dicembre. Chiede di tagliarlo perché non deve superare le centodieci pagine. Da Gatto non ha ricevuto niente sulla *Bibliografia* [A. Vallone, *Bibliografia critica del romanzo e romanzieri dalla Scapigliatura all'Ermetismo*, vol. I, *Prima puntata. Parte generale e lett. A. B.*, Marra, Galatina 1946]. Chiede se desidera qualche copia per recensione. Non ci sono novità in merito alla rivista [«Antico e Nuovo»].

29. [Cartolina 1] 946 ott. 10, Galatina [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Torino». – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

È tornato da Alessano. Chiede di inviargli il suo Vico [poi O. Macrí, *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana*, «Antico e Nuovo», II, 1-2, gennaio-febbraio 1946, pp. 1-6 (prima parte); ivi, III, 1-3, 1947, pp. 28-30 (seconda parte)] appena sarà pronto con le modifiche. Accetta la sua proposta di recensione del Gabrieli [G. Gabrieli, *Pagine pugliesi e non pugliesi*, Tip. Mariano, Galatina 1946] per «Antico e Nuovo». Gli piacerebbe che una recensione di Macrí alla sua *Bibliografia* [A. Vallone, *Bibliografia critica del romanzo e romanzieri dalla Scapigliatura all'Ermetismo*, vol. I, *Prima puntata. Parte generale e lett. A. B.*, Marra, Galatina 1946] fosse pubblicata su qualche rivista.

30. [Cartolina] 1946 dic. 26, Galatina [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Natale 1946». – Carta intestata «Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna. A cura degli Amici del Libro. Galatina»

Ha saputo che si trova in Salento. Vorrebbe incontrarlo. Auguri.

31. [Cartolina postale] 1947 ott. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [1] c.

Saluti.

32. [Cartolina 1] 947 nov. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Collana di pubblicazioni del Liceo Gov. P. Colonna»

Il prof. [Francesco] Gabrieli sta aspettando la sua recensione a *Pagine pugliesi e non pugliesi* del padre. Chiede notizie in proposito. Se Macrí non potrà occuparsene per «Antico e Nuovo», potrebbe pensare a «Libera Voce».

33. [Biglietto] 1949 genn. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Condoglianze.

34. [Biglietto] 1956 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c.

Parlerà con Spagnoletti. Lo terrà informato.

35. [Lettera] 1959 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Lecce», intestazioni cassate

Lo ringrazia per la cortesia dimostratagli a Firenze. Lo aspetta a Roma con la moglie. Dovrebbe essere Macrí a chiedere a Vallecchi di inviargli il suo volume [CF]: sono già passati tre anni dalla pubblicazione. È interessato alle parti sulla lingua poetica d'oggi, di cui gli ha parlato.

36. [Lettera] 1960 febr. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Ha terminato di leggere il suo saggio su Comi [O. Macrí, *Introduzione alla poesia di Girolamo Comi*, «Letterature Moderne», IX, 6, 1959, pp. 729-760; poi col titolo *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71; poi in O. Macrí, *Poeti del Salento. Comi, Pierrì, Bodini, De Donno*, a cura di V. Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 7-66] e quello sui «versos» di Herrera [O. Macrí, *L'eroismo nella poesia di Herrera*, «Filologia Romanza», I, 2, 1954, pp. 17-25]. Al Circolo della Stampa ha sentito una «recensione-parlata» della sua traduzione di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959].

37. [Lettera] 1961 ott. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «L'Alighieri. Rassegna Bibliografica Dantesca. Roma»

Ferruccio Ulivi lo sollecitato a occuparsi dell'incarico [alla Facoltà di Lecce] di suo fratello [Giuseppe Macrí]. Sarà a Lecce il 28 pomeriggio e avrà modo di parlarne alle «auctoritates». Gli consiglia di prendere contatto con qualche membro del comitato tecnico. Pensa che De Nardis dovrebbe ritardare le dimissioni, per evitare «sorprese e inserimenti dell'ultima ora».

38. [Lettera] 1961 ott. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «L'Alighieri. Rassegna Bibliografica Dantesca. Roma»

I professori di Lingua e letteratura moderna hanno il doppio incarico, al Magistero e a Lettere. Gli comunica i nomi dei commissari tecnici di Lettere. A fine mese sarà a Lecce e vedrà suo fratello [Giuseppe Macrí].

39. [Lettera] 1964 mar. 1, Roma [a] Oreste [Macrí] / Aldo Vallone. – [1] c. – Carta intestata «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Lecce»

Gli invia, come richiesto, tre fascicoli del suo lavoro dantesco [poi A. Vallone, *Aspetti dell'esegesi dantesca nei secoli XVI e XVII attraverso inediti*, Milella, Lecce 1966]. Ha ricevuto offerte da buoni editori per il volume, ma vorrebbe tentare con Sansoni. Desidera proporlo per il 1965 e utilizzarlo per il corso a Lecce nel successivo anno accademico. Chiede il suo aiuto.

40. [Lettera] 1964 apr. 8, Roma [a] Oreste [Macrí] / Aldo Vallone. – [1] c. – Carta intestata «Casa di Dante. Roma»

Invia il saggio che con gli altri costituirà il volume dantesco [A. Vallone, *Aspetti dell'esegesi dantesca nei secoli XVI e XVII attraverso inediti*, Milella, Lecce 1966]. Chiede se abbia parlato con Federico Gentile.

41. [Lettera] 1964 magg. 28 Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c. – Carta intestata «Casa di Dante. Roma»

Seguendo il suo consiglio, ha scritto a Federico Gentile, che gli lo conosce.

42. [Lettera] 1967 magg. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta intestata «L'Alighieri. Rassegna Bibliografica Dantesca. Roma», busta intestata «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Lecce»

Si presenterà al concorso di Filologia dantesca. Le prospettive gli sembrano buone.

43. [Cartolina] 1967 giugno 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c. – Luogo del t.p. – Sul v. pubblicità a stampa delle «Pubblicazioni di filologia dantesca» di Aldo Vallone

44. [Cartolina] 1967 ott. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c. – Carta intestata «L'Alighieri. Rassegna Bibliografica Dantesca. Roma»

Una lettera che gli aveva spedito è stata respinta, forse per un errore di indirizzo. Voleva rassicurarlo su Giuseppe [Macrí].

45. [Lettera] 1967 ott. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta intestata «L'Alighieri. Rassegna Bibliografica Dantesca. Roma»; busta intestata «Università degli Studi. Facoltà di Magistero. Lecce»

È stato risolto «il caso» di Peppino [Giuseppe Macrí] nel modo migliore possibile e secondo le sue aspettative.

46. [Lettera] 1967 nov. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Magistero. Istituto di Letteratura Italiana»

Lo ingrazia. Non dimenticherà la sua sollecitudine e il suo affetto.

47. [Cartolina] 1968 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero»

Non può aiutare Fausto [Cercignani], perché ormai è fuori dall'ispettorato. Gli consiglia di chiedere a Sciacca.

48. [Lettera] 1968 giugno 28, Roma [a] Oreste Macrí, Fiuggi Fonte / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero»

Sono riusciti a fare qualcosa, seppure in ritardo [prob. a proposito di Fausto Cercignani].

49. [Lettera] 1970 magg. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero»

Parla di un'allieva di Macrí, su cui dà un giudizio positivo. Le bozze del suo libro [prob. L. Fallacara, *Poesie inedite*, a cura di L. Fallacara e O. Macrí, con uno studio di O. Macrí sulla vita e le opere, Rebellato, Padova 1970] lo hanno interessato molto.

50. [Lettera] 1970 sett. 12, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie». – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero»

Un editore leccese ha proposto «un *corpus* di antologia». Quasi tutti i volumi sono stati collocati adeguatamente. Parlando con Bodini è nata l'idea di un'antologia Macrí-Bodini, che sarebbe la «perla» della collana. Chiede cosa ne pensi.

51. [Lettera] 1972 giugno 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero»

Al Magistero di Arezzo hanno chiamato la prof. [Elisa] Aragone Terni, segnalata da C[arlo] Pellegrini. Chiede un parere. Chiede notizie su [Mario] Di Pinto di Napoli.

52. [Lettera] 1975 genn. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ha sostenuto e votato [Edi] Bastianelli ad Arezzo, sebbene poi non sia riuscita a prevalere sugli altri. Aveva letto la sua premessa ad Azorín [Edi Benassi Bastianelli, *La Francia in Azorín*, D'Anna, Messina-Firenze 1970].

53. [Lettera] 1975 giugno 7, Roma [a] Oreste [Macrí] / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Il concorso di Dialettologia, chiesto dal Magistero di Lecce, si è concluso con l'esclusione di Mario D'Elia, che è molto avvilito e che probabilmente perderà l'insegnamento. Si presenterà al concorso di Glottologia. È dispiaciuto perché non può rendersi utile per l'amico: non conosce nessuno dei commissari. Chiede aiuto per conto di D'Elia, che non osa farlo personalmente.

54. [Lettera] 1980 luglio 3, Lucoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Ha ricevuto la sua lettera e lo ringrazia. Tutto bene per [Anna Maria] Chiavacci. All'Aquila ha incontrato il Preside della Facoltà di Magistero, che gli ha detto che chiamerà presto Gaetano Chiappini, allievo di Macrí e vincitore del concorso di Letteratura spagnola. Il Preside è esperto, circondato da colleghi «rispettabili» come [Emerico] Giachery, che è stato allievo di [Alfredo] Schiaffini. Chiede se preferisca incontrarlo a Maglie o a Galatina. Gli ricorda che deve fare una visita alla sua «Casa di Dante».

55. [Lettera] 1987 genn. 14 [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Dipartimento di Filologia Moderna»

Riferirà il suo rifiuto. Gli spiega che non si tratta di una «società», ma di incontri tra salentini.

56. [Lettera] 1987 genn. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Aldo Vallone. – [1] c., busta. – Mese e giorno del t.p., data autogr. «Capodanno 1987». – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Gli amici salentini lo sollecitano ad accettare la «Targa Santa Cesarea-Terme» 1987. Il «gruppo salentino» che dovrà costituirsi, come gli preannunciarono nell'incontro al Palagio dell'Arte della Lana nel marzo precedente, attende di «amalgamarsi e muovere i primi passi». Lo prega di accettare la proposta. Auguri di buon anno.

Lucia VALORI [O.M. 1a. 2280. 1-4]

1. [Biglietto] 1986 dic. 18 [a Oreste Macrí] / Lucia Valori. – [1] c.

Auguri per Natale e per l'anno nuovo.

2. [Biglietto] 1987 apr. 11, Galciana [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucia Valori. – [1] c., busta. – Luogo del t.p.

Auguri di buona Pasqua.

3. [Lettera] 1996 mar. 11 [a] Oreste Macrí / Lucia Valori. – [1] c., busta

Invia l'ultimo numero di «Semicerchio» dove è presente un saggio del prof. Michael Jakob [Michael Jakob, *Sangue come moneta. Un campo semantico nella lirica di Paul Celan*, «Semicerchio», 12, 1995, pp. 45-47], che le ha chiesto di curare la traduzione e il commento di tre *Leyendas* di Bécquer. Spera che Macrí possa fare la prefazione.

4. [Lettera] 1996 sett. 29, Prato [a] Oreste Macrí / Lucia Valori. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha tradotto le *Leyendas* di Bécquer *El monte de las Animas*, *El gnomo* e *La corza blanca*, e sta preparando un breve commento per la collana «Di monte in monte» [Gustavo Adolfo Bécquer, *Il monte delle anime*, prefazione di Antonio Gargano, traduzione commento e note di Lucia Valori, Tararà, Verbania 1997]. In aprile ha saputo dal prof. Michael Jakob che Macrí ha rifiutato di occuparsi della prefazione del volume. Rinnova la proposta, sperando che possa essere libero. Qualsiasi argomento andrebbe bene. Potrebbe utilizzare anche scritti precedenti, come ad esempio la «Nota finale» al paragrafo sul «Deserto» nella nuova edizione delle *Rime* [G.A. Bécquer, *Rime. Studi introduttivi, analisi metrica, testo, traduzione e commento*, nuova edizione a cura di O. Macrí, Liguori, Napoli 1995], che tocca punti di grande interesse anche per l'analisi delle *Leyendas*. Acclude alcune fotocopie, tratte da una rivista di Zaragoza, che riguardano l'insieme delle poesie di Machado apparse in «Los Lunes del Imparcial» tra il 1920 e il 1922, con varianti diverse da quelle considerate nell'edizione curata da Macrí.

Franco VALSECCHI [O.M. 1a. 2281. 1-2]

1. [Lettera] 1967 magg. 15, Roma [a Oreste Macrí] / Franco Valsecchi. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università di Roma. Facoltà di Scienze Politiche»

Chiede di appoggiarlo al concorso di Storia Moderna bandito dall'Università di Messina.

2. [Lettera] 1968 mar. 1, Roma [a Oreste Macrí] / Franco Valsecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Roma. Facoltà di Scienze Politiche»

Chiede di appoggiarlo al concorso di Storia Contemporanea bandito dall'Università di Catania.

Marco VALSECCHI [O.M. 1a. 2282. 1-9]

1. [Lettera] 1945 ag. 25, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Marco Valsecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Dopo il loro incontro in Galleria non ha più avuto sue notizie. Sa che Domenico Porzio ha visto Macrí per portargli la serie di «[Uomo.] Quaderno [di letteratura]» e alcuni libri. Chiede un parere sulla rivista. Rinnova l'invito di collaborazione al «quaderno», nella speranza che gli invii presto un suo saggio. Nelle settimane successive si recherà in Toscana e, tornando, passerà per Piacenza. Potrebbero incontrarsi a Parma. Se si vedranno gli invierà il saggio per posta.

2. [Lettera] 1945 sett. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Marco Valsecchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Non ha potuto raggiungere Firenze, però è stato a Venezia dove ha svolto un buon lavoro. Per questo non ha risposto alla sua lettera del 3 e non si sono incontrati a Parma. Lo ringrazia per aver accettato di collaborare al «quaderno». Condivide il giudizio di Macrí sull'assunzione di una «posizione più precisa» da parte del «quaderno», ma pensa che i tempi siano poco propizi per una «maturazione» della rivista. Parla di una sua proposta di argomento religioso. Approva il suo suggerimento di approntare un volumetto dal titolo «Che cosa fu l'ermetismo». Giancarlo Vigorelli pensa che un'eventuale pubblicazione presso di loro non sia un ostacolo per un'edizione in Svizzera. Per la Svizzera gli chiederà un altro saggio, a suo tempo. Giancarlo [Vigorelli] gli ha consegnato per «Uomo» il suo saggio su Lorca, perché troppo lungo per «Costume». Chiede l'autorizzazione a pubblicarlo.

3. [Lettera] 1946 genn. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Marco] Valsecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Uomo. Quaderno di letteratura»

Si scusa per il silenzio. La sua ultima lettera gli era arrivata mentre era in partenza per la Liguria. Al ritorno, dopo Capodanno, ha trovato molte carte e lettere. La sua risposta al «Dibattito» gli è piaciuta molto e apparirà nel numero 11 [in realtà mai pubblicato].

4. [Lettera] 1946 mar. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Marco] Valsecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Il suo silenzio non è dovuto a trascuratezza: è stato molto impegnato a salvare «Uomo» e le sue edizioni. L'editore lo ha «piantato in asso» e non è riuscito a trovare la somma necessaria per continuare da solo la pubblicazione. È ormai rassegnato. Spera di realizzare qualcosa di migliore per l'estate. Gli manda le

bozze del suo saggio su Lorca. Pensa di consegnarlo ad [Enrico] Emanuelli per «Costume», a cui ha dato anche il suo saggio sulla cultura.

5. [Biglietto] 1946 magg. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Marco Valsecchi. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to

Ha letto su un giornale romano che a Parma c'è una mostra su Antelami. Chiede fino a quando duri e dove sia organizzata. Approfitterà dell'occasione per fargli una visita.

6. [Biglietto] 1946 magg. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Marco] Valsecchi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Mercoledì non lo ha visto alla [Galleria] Bergamini. La prima domenica di giugno andrà a Parma e lo incontrerà. Chiede se è ancora in tempo per la mostra dell'Antelami. Si rammarica perché non è stata molto pubblicizzata, anche i suoi amici artisti non ne erano a conoscenza.

7. [Biglietto] 1946 giugno 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Marco] Valsecchi. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p.

Arriverà sabato alle 15:30 e ripartirà la domenica sera. Lo ringrazia per essersi disturbato per l'alloggio, non ha amici che possano ospitarlo.

8. [Lettera] 1951 apr. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Marco Valsecchi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

In un «Panorama delle arti» dell'anno precedente al quale avevano collaborato Bo, Anceschi, Giansiro Ferrata, Emilio Cecchi, Montale, Ungaretti e altri, uscirono alcune «lettere» in cui era descritta la vita culturale e artistica delle diverse province d'Italia. [Francesco] Arcangeli aveva scritto la parte relativa a Bologna, Parronchi si era occupato di Firenze, [Mario] Stefanile di Napoli, [Piero] Bargis di Torino. Chiede di collaborare, occupandosi della Puglia o, se preferisce, di Parma.

9. [Cartolina postale] 1951 apr. 27, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Marco Valsecchi. – [2] pp. su 1 c.

È dispiaciuto per il suo rifiuto. Chiede se abbia qualche saggio da proporgli. Scriverà a Vittorio Bodini, lo ringrazia per l'indirizzo.

Ilario VALVASORI [O.M. 1a. 2283. 1]

1. [Biglietto 1964, a Oreste Macrí, Firenze] / Ilario Valvasori. – [1] c. – Originariamente conservato in Ilario Valvasori, *Recitativo*, Rebellato, Padova 1964

Chiede un giudizio sul suo libro [I. Valvasori, *Recitativo*, Rebellato, Padova 1964].

Marcello VANNUCCI [O.M. 1a. 2284. 1]

1. [Lettera 19]88 ott. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Vannucci. – [1] p. su 2 cc., busta

Invia il secondo volume della Storia di Firenze [Marcello Vannucci, *Storia di Firenze dal 1966 al 1987. Dall'alluvione a capitale della cultura*, Newton Compton, Roma 1988].

Elena VANONI [O.M. 1a. 2285. 1]

1. [Biglietto] 1963 magg. 15, Quincy Voisins [a] Oreste Macrí, Firenze / Elena Vanoni. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per il biglietto. La sua approvazione la incoraggia a continuare un lavoro «lungo e difficile». Lo prega di seguire la sua attività anche in futuro.

Claudio VARESE [O.M. 1a. 2286. 1-30]

1. [Lettera dopo il 1945 e prima 1980 a Oreste] Macrí / Claudio Varese. – [1] c.

Saluti.

2. [Lettera 19]47 febr. 11, Ferrara [a] Oreste Macrí, Parma / Claudio Varese. – [1] c., busta

Luigi Panarese gli ha dato sue notizie e lo ha invitato a collaborare alla sua rivista di cinema. Gli domanda se esca ancora. Desidererebbe ricevere i numeri arretrati e quelli in corso. Ne parlerà volentieri su «Letteratura». Se vuole, gli spedisirà un prologo sull'espressionismo e il cinema, già pubblicato ma sfuggito alla critica cinematografica.

3. [Biglietto dopo il 1950 e prima del 1990 a Oreste] Macrí / Claudio e Fiammetta Varese. – [1] c.

Auguri.

4. [Cartolina illustrata] 1959 ag. 31, Arezzo [a] Oreste Macrí, Firenze / [Claudio] Varese, Giorgio Cerboni Baiardi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

5. [Lettera 19]59 dic. 24, Ferrara [a] Oreste Macrí, Firenze / [Claudio] Varese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Vorrebbe recensire il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959] perché è interessato alla sua attività di critico e alla poesia straniera in rapporto all'italiano. Glielo chiede in omaggio. Ne parlerà su «Nuova Antologia». Auguri.

6. [Cartolina illustrata] 1962 sett. 9, Bolzano [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Varese, Elda e Ferruccio [Ulivi], [Luciano] Anceschi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

7. [Lettera 19]66 giugno 20, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Varese. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino»

Lo ringrazia. È lieto di essere suo collega, così potranno vedersi di più.

8. [Lettera] 1967 sett. 4, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Claudio Varese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Al momento sono distanti. Parla di un incarico per Romagnoli. Saluti per Albertina Baldo.

9. [Lettera] 1967 sett. 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Claudio [Varese]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Sulla busta annotaz. ms. di Ore-

ste Macrí. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Firenze. Facoltà di Magistero»

Saluti e ringraziamenti.

10. [Lettera] 1975 sett. 11, Firenze [a] Oreste Macrí, Otranto / Claudio Varese. – [2] cc., busta

Ha ricevuto il recapito salentino di Macrí dalla Dolfi. Lo ringrazia per aver aiutato sua figlia a trovare un'occasione di lavoro.

11. [Cartolina illustrata] 1976 giugno 17, Abano Terme [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Varese, M[ario] Pinna. – [1] c.

Saluti.

12. [Cartolina illustrata] 1976 ag. 23, Campo Tures [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio, Fiammetta Varese. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Ha letto il suo articolo sull'«Albero» [O. Macrí, *Sulla neoermetica «Storia della poesia italiana del Novecento» di S. Ramat, «L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 177-193; poi in O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari, Milella, Lecce 1988, pp. 125-146; poi in VP/BT, pp. 65-88*] e lo ringrazia.*

13. [Cartolina illustrata] 1978 apr. 5, Salamanca [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio, Fiammetta Varese. – [1] c. – In calce altra firma n.i.

Saluti.

14. [Cartolina illustrata 19]80 ag. 21, Pallanza [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Varese. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

15. [Cartolina illustrata] 1982 luglio 31, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio [e] Fiammetta Varese, Anna [Dolfi], Laura [Dolfi]. – [1] c.

Saluti.

16. [Lettera] 1983 ag. 8, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio Varese. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia per il biglietto in occasione della laurea *honoris causa* ricevuta da l'Università di Urbino.

17. [Biglietto 19]84 apr. 14, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Claudio e Fiammetta [Varese]. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la partecipazione al lutto.

18. [Cartolina illustrata 19]85 ag. 10, [Bolzano a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio [Varese]. – [1] c. – Giorno del t.p. – Aggiunta di saluti di Fiammetta Varese

Saluti.

19. [Lettera] 1988 febr. 22, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Claudio [Varese]. – [2] pp. su 1 c. – Aggiunta di saluti di Fiammetta Varese

Ha saputo del suo settantacinquesimo compleanno solo il giorno prima. Pensa che l'amicizia con Macrí sia una delle sue «rare fortune fiorentine». Spera che possano trascorrere presto una serata insieme. Invia in omaggio un suo recente Calvino [Claudio Varese, *Le sfide di Italo Calvino*, «La Battana», XXIV, 83, 1987, pp. 5-13].

20. [Lettera tra il 19]88 [e il 19]89, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Claudio [Varese]. – [1] c. – Carta lacerate

Invia le sue «faticose pagine» su Calvino [Claudio Varese, *Calvino librettista e scrittore in versi*, in *Italo Calvino*, Atti del convegno internazionale (Firenze, Palazzo Medici-Riccardi, 26-28 febbraio 1987), Garzanti, Milano 1988, pp. 349-368 e Bacchelli [Claudio Varese, *Storia, storicismo e racconto in Riccardo Bacchelli*, «Otto/Novecento», XII, 2, 1988, pp. 115-136] come «omaggio augurale» '88-'89.

21. [Cartolina illustrata] 1989 ag. 1 [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio [e] Fiammetta Varese, Anna [Dolfi], Laura [Dolfi]. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.

Saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1990 genn. 5, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio [e] Fiammetta Varese. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «1989-1990»

Saluti.

23. [Lettera] 1990 luglio 9, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio e Fiammetta Varese. – [1] c., busta

Congratulazioni e saluti.

24. [Lettera 19]95 sett. 15, Viareggio [a] Oreste Macrí, Corsi / Claudio Varese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v.: Varese, Fiammetta. [Lettera 1995 sett. 15, Viareggio a Oreste Macrí, Corsi] / Fiammetta V[arese]

Saluti.

[Su c. 1 v.]

Auguri per la convalescenza. Le farebbe piacere rivederlo presto. Lo aspettano a Firenze per festeggiare il suo ritorno.

25. [Lettera 19]96 genn. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Claudio Varese. – [2] pp. su 1 c., busta. – Su c. 1 v. aggiunta di saluti di Fiammetta Varese

Si complimenta per il rinnovato Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Bulzoni, Roma 1995]. Gli è grato per la nota «didimea» [ivi, p. 37]. Lui e la moglie sono lieti di poterlo rivedere presto.

26. [Cartolina illustrata 19]96 giugno 18, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio [e] Fiammetta [Varese]. – [1] c.

Si complimenta per gli *Studi montaliani* [VP/SM].

27. [Lettera 19]96 nov. 13, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Claudio e Fiammetta [Varese]. – [1] c.

Saluti. Spediscono una citazione del «Sole24ore».

28. [Biglietto 19]96 dic. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Claudio e Fiammetta Varese. – [1] c., busta

Sono in partenza per Viareggio. Saluti.

29. [Biglietto 19]97 mar. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Fiammetta e Claudio Varese. – [1] c., busta

Gli sono vicini in un momento di grande dolore. Sperano di vederlo presto.

30. [Cartolina illustrata] 1997 ag. 1, Viareggio [a] Oreste Macrí, Firenze / Claudio [Varese]. – [1] c. – Aggiunta di saluti di Fiammetta Varese

Saluti.

Fiammetta VARESE [O.M. 1a. 2287. 1]

1. [Biglietto di auguri] 1986 [dic. tra il 15 e il 25 a Oreste] Macrí / Fiammetta [Varese]. – [2] pp. su 1 c. – Data autogr. «Natale 1986». – Aggiunta di saluti di Claudio Varese

Le ha fatto piacere vederlo al Lyceum. È commossa per il tempo che ha dedicato alla presentazione del suo libro [Fiammetta Gamba Varese, *Altre strade, altre stelle*, disegni di Antonio Possenti, Bi & Gi editori, Verona 1985]. I suoi giudizi sono preziosi. Auguri.

Angelina VARESE AMODEO [O.M. 1a. 2288. 1-2]

1. [Lettera 19]86 genn. 26, Siracusa [a] Oreste Macrí, Firenze / Angelina Varese Amodeo. – [2] cc., busta

Ricorda felicemente i tredici anni trascorsi a Maglie. Lo invita in Sicilia quando potrà. Saluti.

2. [Biglietto 19]87 [apr. 19 a Oreste Macrí] / Varese Amodeo Angelina. – [1] c. – Data autogr. «Pasqua»

Auguri di buona Pasqua.

Maria Cesira VARRASI [O.M. 1a. 2289. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1974 dic. 22, Selva di Val Gardena [a Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Maria Cesira [e] Gianni Varrasi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

2. [Biglietto di auguri 19] 75 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Maria Cesira e Gianni Varrasi. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 75»

Auguri.

Alberto VARVARO [O.M. 1a. 2290. 1]

1. [Lettera] 1971 magg. 25, Napoli [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Varvaro. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Università di Napoli. Istituto di Filologia Moderna»

Dal momento che si sta avvicinando la ricorrenza centenaria dell'istituzione in Italia di cattedre di Filologia romanza, pensa che sia opportuno proporre che il XIV congresso della Società di Linguistica romanza, previsto per il 1974, si svolga nel loro paese. L'Università di Napoli avanza la sua candidatura all'ufficio direttivo della Società di Linguistica romanza. Chiede di aderire, perché vorrebbe che si trattasse di una proposta collettiva dei membri italiani della Società e degli studiosi interessati.

Manlio VARZI [O.M. 1a. 2291. 1]

1. [Cartolina illustrata 1953] genn. 2, Venezia [a] Oreste Macrí, Parma / Manlio Varzi. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Auguri.

Caterina VASSALINI [O.M. 1a. 2292. 1-13]

1. [Cartolina postale tra il 1947 e il 1948] nov. 24, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c.

Chiede conferma della data e dell'orario della conferenza su García Lorca. Gli domanda due righe illustrative.

2. [Lettera] 1947 ott. 23, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Busta intestata «Casa Editrice M. Lecce. Già “La Scaligera”. Verona»

Gli ha spedito un *Pervigilium* [Caterina Vassalini (a cura di), *La festa notturna di Venere (Pervigilium Veneris)*; *La nascita delle rose (De rosis nascentibus)*, Fusi, Firenze 1947], che Luciano Anceschi trova interessante, e un'antologia per la quinta elementare [Tibullo, Ovidio, *Elegie*, a cura di Caterina Vassalini, Lecce, Verona 1947]. Chiede se può essere interessato a parlarne su «Humanitas».

3. [Lettera] 1947 nov. 2, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Humanitas. Associazione Internazionale Affratellamento Popoli. Sezione di Verona»

Lo ringrazia per il giudizio lusinghiero e la promessa di recensione. Forse completerà le elegie con le metamorfosi per la quinta. Da un po' di tempo sta pensando a un'antologia per la scuola media e per il biennio superiore, gli propone di scriverla insieme. Ne parleranno se Macrí andrà a Verona per la conferenza su García Lorca.

4. [Lettera] 1947 nov. 10, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c., busta

Le è appena arrivato il suo *Cimitero Marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Poiché la data della conferenza si avvicina, vorrebbe un suo articolo su Lorca da pubblicare sulla pagina domenicale dell'«Arena».

5. [Cartolina postale] 1947 dic. 2, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c.

Per la conferenza è preferibile il 20, perché il 13 a Verona c'è la festa dei bambini. Chiede se può arrivare giovedì 18.

6. [Cartolina postale] 1947 dic. 7, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c.

Va bene per giovedì 11. Gli manda l'indirizzo dove recarsi, nel caso lei non possa aspettarlo alla fermata dell'autobus. Chiede di telefonarle non appena arriverà in albergo, portando un sunto del suo discorso.

7. [Lettera 19]47 dic. 11, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Humanitas. Associazione Internazionale Affratellamento Popoli. Sezione di Verona»

Sono delusi, lo aspettavano. Chiede se ha ricevuto il giornale. Giovedì 18 le va bene, ma vuole conferma immediata per poter fissare la sala, preparare gli inviti, avvisare i giornali.

8. [Lettera 19]47 dic. 14, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Humanitas. Associazione Internazionale Affratellamento Popoli. Sezione di Verona»

Restano d'accordo per giovedì. Si farà trovare alla stazione degli autobus. Fa una breve descrizione del suo aspetto perché la riconosca senza problemi.

9. [Lettera 19]47 dic. 28, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Humanitas. Associazione Internazionale Affratellamento Popoli. Sezione di Verona». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Gli è riconoscente per il tempo trascorso insieme. Gli amici veronesi lo salutano. Auguri per il lavoro e per l'anno nuovo.

10. [Cartolina postale 19]48 gen. 10, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c.

Aveva scritto a Traverso presso Sansoni. Non ha ricevuto risposta. Chiede l'indirizzo privato. Vorrebbe organizzare una conferenza «tedesca». Domanda quando e dove recenserà il suo *Pervigilium*.

11. [Lettera] 1948 mar. 19, Verona [a] Oreste Macrí, Parma / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Humanitas. Associazione Internazionale Affratellamento Popoli. Sezione di Verona»

Chiede se si ricordi ancora di lei e di cosa si stia occupando al momento.

12. [Lettera] 1959 sett. 4, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Caterina Vassalini. – [1] c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to con annotazz. autogr.

Gli spedirà il suo *In Grecia* [con una premessa di Giuseppe Ungaretti, Rebellato, Padova 1959], che gli aveva promesso a Napoli. Si tratta del testo di una «conferenza» che ha tenuto a Verona, Milano, Urbino, Venezia. Chiede di farne cenno da qualche parte. Sarebbe felice di accoglierlo a casa sua.

13. [Cartolina postale] 1959 ott. 22, Verona [a] Oreste Macrí, Firenze / Caterina Vassalini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Forse ha sbagliato indirizzo. Spedirà di nuovo *In Grecia*.

Francesco VECCHI [O.M. 1a. 2293. 1]

1. [Lettera] 1970 nov. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Vecchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Istituto di Studi Musicali e Teatrali»

Saluti.

Giuseppe VECCHI [O.M. 1a. 2294. 1-2]

1. [Lettera] 1970 nov. 25, Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Vecchi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Bologna. Istituto di Studi Musicali e Teatrali»

Ha ricevuto la sua adesione alla tabella per le onoranze al prof. [Giuseppe] Ghini e il suo contributo per la «Miscellanea»: ringrazia per entrambi anche a nome del festeggiato. Gli invierà le bozze appena pronte. Si rallegra per l'originalità della ricerca.

- 2.^{(a-b)/a} [Lettera] 1981 mar. 21, Parma [a Oreste] Macrí / G[iuseppe] Vecchi. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Società Parmense di Letteratura e Conversazione». – Allegato: Campogalliani, M. Ettore. [Lettera del 1981 a Giuseppe Vecchi]

Ha ricevuto una lettera del compositore e pianista [Ettore] Campogalliani che, prima di recarsi al loro Conservatorio, era stato insegnante di canto al Liceo Mu-

sicale «Nicolini» di Piacenza. A Mantova ha avuto parecchi riconoscimenti nel campo musicale, quale presidente della Società dei Concerti. Ritiene che ciò sia materia più che sufficiente per un breve cenno di presentazione sul giornale. Sarebbe opportuno parlare col segretario del Circolo per organizzare una serata con biglietto a pagamento.

- 2.^{(a-b)/b} [Lettera del 1981 a Giuseppe Vecchi, Parma] / M. Ettore Campogalliani. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale. – Allegato a: Vecchi, Giuseppe. [Lettera] 1981 mar. 21, Parma [a Oreste] Macrí

Dà la conferma per la serata. Suggerisce che venga annunciato che parlerà del tema «Nascita del melodramma: la prima dell'Orfeo di Monteverdi alla Reggia dei Gonzaga». Gli esecutori per la parte musicale saranno Fernando Ferrari, Wilma Colla, Bianca Montali, Renzo Sforzini. Suggerisce di menzionare sui giornali, oltre che tutti gli artisti di Parma, anche il Ferrari, che si è esibito con grande successo alla Fenice di Venezia, al Massimo di Palermo, al Comunale di Trieste. Lo chiamerà martedì per gli ultimi accordi.

Massimo VECCHI [O.M. 1a. 2295. 1]

1. [Lettera] 1957 genn. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Vecchi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «La Fiera letteraria. Roma»

Si scusa per il ritardo della risposta. Gli ha fatto spedire due copie del numero della «Fiera [letteraria]» nel quale è stato pubblicato il suo articolo [O. Macrí, *Il problema storiografico della poesia novecentesca*, «La Fiera letteraria», XI, 51, 1956, pp. 1-2; poi col titolo *Ancora sulle origini della poesia italiana del Novecento*, in RS, pp. 552-558]. Vorrebbe che collaborasse ancora, inviando settimanalmente i suoi articoli. Auguri per l'anno nuovo.

Otello VECCHIETTI [i.e. Massimo DURSI] [O.M. 1a. 2296. 1]

- 1 [Lettera] 1950 luglio 26, Bologna [a] Oreste Macrí, Maglie / Otello Vecchietti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Giornale dell'Emilia. Redazione»

Lo ringrazia per la promessa d'interessamento presso Guanda. Quando Macrí tornerà a Parma andrà a trovarlo. Vorrebbe pubblicare alcuni dei suoi ultimi racconti [Massimo Dursi, *La colpa di ognuno*, Guanda, Modena 1951]. Spera di poterlo incontrare presto.

Laura Elvira VECCHIOLA [O.M. 1a. 2297. 1-5]

1. [Lettera 19]66 nov. 8, Roma [a] Oreste Macrí / Elvira Laura Vecchiola. – [1] c. – Carta lacerata

È in ansia per il marito, del quale non sa niente da giorni, gli chiede se abbia sue notizie. L'ultima volta che ha parlato con lui è stata il pomeriggio del 2 novembre: aveva appuntamento col prof. [Giovanni] Meo Zilio. Ha provato a telefonare al prof. Zilio, ma non risponde.

2. [Lettera 19]66 nov. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elvira Laura Vecchiola. – [1] c., busta

Ha ricevuto notizie del marito: sta bene. Lunedì si era presentato all'Università per controllare la situazione, ma non era potuto entrare. Il prof. Vecchiola è preoccupato perché non ha notizie né di Macrí né del prof. Giovanni Meo Zilio. Teme che siano rimasti isolati dall'alluvione.

3. [Lettera] 1967 sett. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elvira Laura Vecchiola. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

La loro situazione è disastrosa. Ha saputo che suo marito resterà senza lavoro e entro gennaio saranno anche senza casa. Chiede aiuto per suo marito.

4. [Lettera] 1967 sett. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Otranto / Elvira Laura Vecchiola. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la bontà e l'interessamento. Fino a novembre del 1968 potranno stare tranquilli.

5. [Lettera] 1968 giugno 8, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Elvira Laura Vecchiola. – [2] pp. su 1 c., busta

Si scusa per il ritardo della risposta. Gli comunica la morte della madre. È addolorata per la tristezza del marito. Ritene che venire in Italia sia stato uno sbaglio.

Angela VEGLIA [O.M. 1a. 2298. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]54 ag. 18, Tonfano [a Oreste] Macrí, Firenze / Angela Veglia, Maria Pia Satti. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Saluti.

Franco VEGLIANI [O.M. 1a. 2299. 1-2]

1. [Cartolina] 1938 mar. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Franco] Vegliani. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Galleria Santo Spirito. Mostre d'Arte»

Gli conferma l'accordo verbale del sabato precedente: Macrí parlerà nel gruppo delle conferenze sui narratori in un sabato di maggio. Le conferenze della Galleria cominceranno sabato 22 con Raffaellino de Grada interverrà sugli orientamenti della pittura contemporanea.

2. [Lettera] 1947 mar. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Franco Vegliani. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Galleria Santo Spirito. Mostre d'Arte»

Come gli aveva detto l'ultima volta che si erano visti a Parma, la Galleria Santo Spirito vorrebbe inserirlo in un programma di conferenze da tenersi tra marzo e maggio nei locali della Galleria. Pensa che acconsentiranno a partecipare anche Luciano Anceschi e Vittorio Sereni. La data fissata per Macrí sarebbe il 19 di marzo, dopo Umbro Apollonio che parlerà il 15, avviando il programma. Il tema della sua conferenza dovrebbe essere su García Lorca.

«IL VELTRO» [O.M. 1a. 2300. 1-2]

1. [Lettera] 1957 genn. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Veltro. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Enzo Cetragnolo. – Carta e busta intestate

È felice di averlo conosciuto di persona a Roma. Si occupa della parte letteraria per incarico del Presidente della «Società Dante Alighieri», Aldo Ferrabino. Chiede di collaborare alla rivista «Il Veltro».

2. [Lettera] 1957 febr. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Il Veltro. – [1] c., busta. – F.ta da Enzo Cetragnolo. – Carta e busta intestate

Lo ringrazia per la collaborazione. L'argomento è libero, ma è necessario che abbia attinenza con la letteratura italiana o con l'Italia in genere. Un soggetto come Ortega va bene, sempre che l'attinenza sia manifesta.

Franco VELTRONI [O.M. 1a. 2301. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Veltroni. – [1] c. – Mese e luogo del t.p.

Auguri.

2. [Biglietto 19] 37 dic. 29 [a Oreste Macrí] / Franco Veltroni. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri per il nuovo anno.

3. [Cartolina illustrata] 1938 apr. 15, Firenze [a Oreste] Macrí, Firenze / Franco Veltroni. – [1] c. – Luogo del t.p.

Gli scrive dalla Casa di Cura, dove si trova perché ha subito un intervento per l'appendicite. Auguri di buona Pasqua.

G. VENTAFRIDDA [O.M. 1a. 2302. 1]

1. [Biglietto 19] 37 sett. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Ventafridda. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Scuole Pie Fiorentine»

Domanda se riprenderà l'insegnamento nel loro istituto e lo informa sulla classe che gli sarà assegnata.

Stefano VENTISETTE [O.M. 1a. 2303. 1]

1. [Biglietto 19] 86 ag. 8, Firenze [a Oreste] Macrí, [Firenze] / Stefano Ventisette. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata personale. – Originariamente conservato in Stefano Ventisette, *Gioco a perdere*, Edizioni dei Dioscuri, Sora 1986

Non si conoscono, ma lo ha ascoltato più volte in occasione di presentazioni di libri o conferenze e ha parlato di lui con Anna Dolfi. Invia il romanzo [S. Ventisette, *Gioco a perdere*, Edizioni dei Dioscuri, Sora 1986], col quale ha vinto il «Rapallo-Prove di Letteratura» per narrativa inedita nel 1983.

Pietro VENTRIGLIA [O.M. 1a. 2304. 1-10]

1. [Biglietto da visita dopo il 1954 e prima del 1985], Roma [a Oreste Macrí] / Pietro Ventriglia. – [1] c. – Ms., non f.to. – Intestazione parzialmente cassata

Auguri di Natale e per l'anno nuovo.

2. [Biglietto da visita dopo il 1954 e prima del 1985], Roma [a Oreste Macrí] / Pietro Ventriglia. – [1] c. – Ms., non f.to. – Intestazione parzialmente cassata

Auguri di Natale e per l'anno nuovo.

- 3.^{(a-b)/a} [Lettera] 1954 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Ventriglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Scienze Politiche». – Allegato: [Ulivi], Ferruccio. [Lettera 19]54 magg. 15 [a] Oreste Macrí

Da tempo desiderava farsi presentare a Macrí da Ferruccio Ulivi o da Renzo Frattarolo, ma non ha potuto recarsi a Firenze. Gli dispiace conoscerlo soltanto adesso e per lettera, in occasione del concorso di abilitazione alla libera docenza di Lingua e letteratura spagnola in cui Macrí è commissario. Insegna Lingua spagnola da otto anni: attualmente all'Università di Perugia, in precedenza alla Facoltà di Lettere di Bologna, in qualità di lettore. Tra i partecipanti al concorso è l'unico in possesso della laurea in Lingua e letteratura spagnola, conseguita a Ca' Foscari. Ha anche tre diplomi di perfezionamento rilasciati in Spagna.

- 3.^{(a-b)/b} [Lettera 19]54 magg. 15 [a] Oreste Macrí, Firenze / Ferruccio [Ulivi]. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione». – Allegato a: Ventriglia, Pietro. [Lettera] 1954 magg. 16, Roma [a] Oreste Macrí

Gli presenta il prof. Pietro Ventriglia che aspira alla libera docenza. Spera di vederlo presto.

4. [Tarjeta postal tra il 1954 e il 1960], Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Ventriglia. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

5. [Tarjeta postal 19]61 nov. 27, Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Ventriglia. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Saluti.

6. [Cartolina illustrata] 1966 sett. 18, Lima [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Ventriglia. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

7. [Lettera] 1967 magg. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Ventriglia. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Facoltà di Scienze Politiche»

Incoraggiato da Ferruccio Ulivi gli ha inviato gli estratti di alcune sue opere: *Gli Spagnoli in Arcadia* [«Annali della Facoltà di Scienze Politiche ed Economia e Commercio della Università degli Studi di Perugia», 5, 1956-1957, pp. 263-351], *Le vocali spagnole* [«Annali della Facoltà di Scienze Politiche ed economia e Commercio della Università degli Studi di Perugia», 4, 1955-56, pp. 498-512], *Italianismos y españolismos y el influjo del español en Italia* [«Annali della Facoltà di Scienze politiche ed Economia e Commercio della università degli Studi di Perugia» 1954-55, pp. 451-476], *Manoscritti e carte interessanti, la Spagna nella Biblioteca «Augusta» di Perugia* [«Accademie e Biblioteche d'Italia», XXV, 4-6, 1957, pp. 272-287].

8. [Cartolina illustrata 19]68 luglio 18, Barcelona [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Ventriglia. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

9. [Biglietto di auguri] 1981 dic. 9, Buenos Aires [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Ventriglia. – [1] c.

Auguri per Natale e per l'anno nuovo.

10. [Biglietto da visita] 1983, [Roma a Oreste Macrí] / Pietro Ventriglia. – [1] c. – Ms., non f.to. – Intestazione parzialmente cassata

Auguri per Natale e per l'anno nuovo.

Franco VENTURA [O.M. 1a. 2305. 1-3]

1. [Lettera 19]90 ag. 25, Sannicola [a] Oreste Macrí / Franco Ventura. – [1] c., busta

Lo stima molto per il grande contributo che dà alla cultura italiana. Invia *Sete antica* [Franco Ventura, *Sete antica*, presentazione di Angelo Prontera, Milella, Lecce 1982] e un suo recente *dépliant* [Franco Ventura, [mostra] Galleria d'arte «Consorti» (Roma, 2-9 maggio 1987), presentazioni di Anna Imponente e altri, Editrice Salentina, Galatina 1987].

2. [Lettera 19]92 ott. 4, Sannicola [a] Oreste Macrí / Franco Ventura. – [1] c., busta

Invia il suo nuovo volume di poesia [Franco Ventura, *Scrivi poeta il Sud*, prefazione di Gino Pisanò, Congedo, Galatina 1992]. È felice per le considerazioni che Mario Luzi ha inviato in risposta a una sua lettura piena di stima e ammirazione. Lo gratifica la prefazione di Gino Pisanò.

3. [Lettera 19]96 sett. 10, Sannicola [a] Oreste Macrí, Maglie / Franco Ventura. – [1] c., busta

Si congratula per l'assegnazione del premio «Ossi di Seppia» al suo libro *Studi montaliani* [VP/SM], degna gratifica dopo decenni di studi sul «grande poeta ligure». Si commuove al ricordo del loro primo incontro in casa Comi, a Lucugnano, nel dicembre del 1992, quando ebbe l'onore di ascoltarlo insieme a Mario Marti, Donato Valli, Luigi De Donno, [Donato] Moro, Gino Pisanò, [Luigi] Scorrano, Lucio Giannone.

GIOVANNI VENTURI [O.M. 1a. 2306. 1]

1. [Lettera] 1951 nov. 5, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni Venturi. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – In calce annotaz. ms. di Ferruccio Ulivi. – Carta e busta intestate «Ministero della Pubblica Istruzione»

Il prof. Ferruccio Ulivi lo ha incaricato di occuparsi delle pratiche di Macrí presso gli uffici del Ministero. Per la promozione al grado VIII ci sarà da aspettare molto tempo. Seguirà con premura la sua richiesta e gli farà conoscere l'esito appena sarà possibile. Il certificato di abilitazione alla libera docenza gli verrà rilasciato non appena il Ministro avrà firmato il decreto di approvazione in seguito al versamento della relativa tassa.

[In calce]

Invia un «articolo dantesco». Accetta la proposta di collaborazione alla pagina parmense [«La Gazzetta di Parma»]. Chiede di inviargli il giornale.

Venturino VENTURI [O.M. 1a. 2307. 1-2]

1. [Biglietto d'auguri] 1969 [genn. a Oreste Macrí] / Venturino Venturi. – [1] c. – Biglietto a stampa con disegno di Venturino Venturi, non f.to

Auguri per il nuovo anno.

2. [Cartolina illustrata 19]72 dic. 5, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Venturino Venturi. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '72»

Disegno autografo

Marcello VENTUROLI [O.M. 1a. 2308. 1-4]

1. Roma, 15 giugno [19]92 [lettera] [Lettera] 1992 giugno 16, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Venturoli. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta intestata personale

Manlio Cancogni lo ha informato dell'interesse di Macrí per il suo romanzo *Io, Saffo* [Marcello Venturoli, *Io, Saffo*, Newton Compton, Milano 1992], che gli invia per un giudizio.

2. [Lettera] 1993 giugno, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Venturoli. – [1] c. – Carta intestata personale

Gli manda un'acquaforte di Valeriano Trubbiani, incisa in occasione del Premio Strega 1992 assegnato al suo *Io, Saffo*.

3. [Cartolina illustrata 19]93 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Venturoli. – [1] c.

Auguri per il nuovo anno.

4. [Cartolina illustrata] 1995, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Marcello Venturoli. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri per il nuovo anno.

Carmelo VERA SAURA [O.M. 1a. 2309. 1-2]

1. [Lettera] 1989 genn. 8, Sevilla [a] Oreste Macrí, Firenze / Carmelo Vera Saura. – [2] cc., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Universidad de Sevilla. Facultad de Filología»

È un giovane spagnolo, ricercatore all'Università di Siviglia, interessato alla poesia contemporanea italiana e spagnola. L'italianismo spagnolo, fatta eccezione per eccellenti italianisti come il prof. Joaquín Arce o il prof. [Félix Fernández] Murga, deve ancora sviluppare uno studio serio della letteratura italiana. Non è riuscito a rintracciare alcuni suoi articoli, fra cui *Mezzo secolo di traduzioni italiane dalla spagnolo* [«L'Albero», fasc. XII, 36-40, 1962, pp. 80-92; poi in SI/II, pp. 417-430]. È riuscito a trovare *Ispanismo poetico*, uscito sull'«Approdo letterario» [Oreste Macrí, *Ispanismo poetico*, «L'Approdo letterario», X, 28, 1964, pp. 144-145; poi col titolo *Ispanismo poetico (Tentori. Vittorina)*, in RS, pp. 523-528]. Desidera occuparsi dei motivi italiani nella poesia spagnola contemporanea, dopo aver finito il dottorato di ricerca sulla poesia di Attilio Bertolucci. Non è riuscito a trovare *Voci femminili della lirica spagnola del '900* di Maria Romano Colangeli [Patron, Bologna 1964], *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES], *Realtà del simbolo* [RS] e *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF]. In via alcuni suoi lavori.

2. [Biglietto dopo il 1997]. – [1] p. su 1 c. – F.to da Carmelo Vera Saura. – Originariamente conservato in Carmelo Vera Saura, *La poesía de Attilio Bertolucci. De Sirio (1929) a La cabaña india (1955)*, Universidad Secretariado de publicaciones, Sevilla 1997

Saluti.

Miranda VERDI [O.M. 1a. 2310. 1]

1. [Cartolina illustrata 19] 54 luglio 14 [a] Oreste Macrí, Firenze / Miranda Verdi. – [1] c.

Saluti per lui e la moglie.

Mario VERDONE [O.M. 1a. 2311. 1-2]

1. [Biglietto da visita tra il 1960 e il 1964] giugno 8, [Siena a] Oreste Macrí, Maglie. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Universitatis Senarum»

Luciano De Rosa gli ha suggerito di spedire a Macrí il suo primo libro [Mario Verdone, *Sapientaccio*, Maia, Siena 1964].

2. [Lettera] 1969 febr. 10; Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Mario Verdone. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Ds. f.to. – Allegato ds. contenente «Curriculum e pubblicazioni» di Mario Verdone

Ha detto al prof. Barbieri che vorrebbe ottenere presso la Facoltà l'incarico di Storia del teatro e dello spettacolo o di Storia del cinema. Gli sarà grato se potrà aiutarlo con un parere favorevole.

Antonio VERETTI [O.M. 1a. 2312. 1]

1. [Lettera] 1966 giugno 10, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Veretti. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Accademia Nazionale Luigi Cherubini di Musica, Lettere, Arti Figurative. Firenze»

L'Assemblea dell'Accademia Nazionale «L. Cherubini» lo ha eletto Accademico Nazionale per la classe di Lettere.

Walter VERGALLO [O.M. 1a. 2313. 1-2]

1. [Lettera] 1990 nov. 14, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Walter Vergallo. – [1] c., busta

Alla presentazione della raccolta di poesie di Erminio Caputo ha conosciuto il prof. Gaetano Chiappini. Ringrazia Macrí per il suggerimento. Spera di incontrarlo. Gli augura buon lavoro. Invia qualche numero dell'«Incantiere».

2. [Lettera 19]93 febr. 27, Lecce [a Oreste] Macrí / Walter Vergallo. – [1] p. su 2 cc.

Invia il suo ultimo volume [Walter Vergallo, *Nel folle odisseare (1-7)*, 1993]. Lo ringrazia per l'attenzione.

Anna Maria VERONESI [O.M. 1a. 2314. 1]

1. [Lettera] 1981 giugno 19, Urbino [a Oreste Macrí] / Anna [Maria] Veronesi. – [1] c. + bollettino postale, [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Casa editrice 4 Venti. Urbino». – Allegato bollettino postale prestampato a favore di Anna Maria Veronesi

La pubblicazione degli *Atti del Convegno Internazionale su Giuseppe Ungaretti* [(Urbino, 3-6 ottobre 1979), a cura di Carlo Bo, Mario Petrucciani, Marta Bruscia, et al., 4 Venti, Urbino 1981] è prevista per settembre-ottobre. La casa editrice mette a sua disposizione il volume a un prezzo speciale comprensivo delle spese di spedizione; offerta riservata agli autori di interventi presentati al Convegno.

Giulia VERONESI [O.M. 1a. 2315. 1]

1. [Biglietto 19]38 ott. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giulia Veronesi. – [1] c., busta

Lo ringrazia per il suo saggio [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica (Gatto)*, in ES, pp. 155-172], che non conosceva. La sua critica è attenta e acuta. È contenta anche per Alfonso Gatto.

Antonio VERRI [O.M. 1a. 2316. 1-13]

1. [Lettera] 1979 genn. 31, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [4] pp. su 1 c., busta

Chiede di scrivere qualcosa su Vittorio Bodini, a cui sarà dedicata la terza pagina di «Caffè Greco», rivista di cui parla [Ennio] Bonea nel suo *Subregione culturale: il Salento* [Ennio Bonea, *Subregione culturale. Il Salento*, Milella, Lecce 1978-1996].

2. [Lettera 19]81 mar. 7, Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c. – Ds. f.to

Sta curando per conto di «Quotidiano» un'inchiesta sulla poesia in Puglia, ponendo quattro domande specifiche a un certo numero di poeti, critici ed editori. Chiede di partecipare all'inchiesta rispondendo alle domande.

3. [Biglietto] 1983 apr. 26, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [2] pp. su 1 c., busta

Risponde ad alcune accuse mossegli da Macrí. Gli invierà a giorni il «Pensionante» di maggio-aprile.

4. [Biglietto] 1983 luglio 14, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede un intervento sul S.N.S. [Sindacato Nazionale Scrittori].

5. [Lettera] 1985 nov. 24, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Culturale. Pensionante de' Saraceni»

«Pensionante de' Saraceni» uscirà con un numero doppio di luglio-ottobre, già in stampa, mentre quello di novembre-dicembre sarà un numero monografico su Vittorio Pagano. Chiede un intervento. Collaboreranno anche Donato Valli, Tommaso Santoro e Rina Durante.

6. [Biglietto] 1985 dic. 20, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Centro Culturale. Pensionante de' Saraceni»

Forse si era espresso male: non stanno dedicando un numero a Pagano e uno a Valli, ma soltanto uno a Pagano. Lo aveva invitato a scrivere un intervento sui sonetti di Pagano perché a Otranto lo avevano informato del suo interessamento al poeta. Lo ringrazia per la partecipazione e la stima. Gli ha spedito il numero 4-5 del «Pensionante» e il suo *Il fabbricante di armonia Antonio Galateo* [Antonio Verri, *Il fabbricante di armonia Antonio Galateo*, introduzione di Alessandro Laporta, note biobibliografiche su Galateo di Vittorio Zacchino, con nota e variante d'autore, Erreci, Maglie 1985].

7. [Cartolina illustrata] 1986 dic. 18, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c.

Auguri per l'anno nuovo.

8. [Biglietto 19]87 ott. 12, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí / Antonio Verri. – [1] c., busta

Usciranno gli ultimi due «Quaderni del Pensionante» poi il Centro Culturale chiederà. Chiede di prestare attenzione ai volumi. Domanda se abbia ricevuto la sua *Betissa* [Antonio Verri, *La betissa. Storia composta dell'uomo dei curl e di una grassa signora*, Banca Popolare Sud Puglia, Matino 1987]. Auguri.

9. [Cartolina illustrata 19]87 ott. 24, Port Bou [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c.

Si sta dedicando a un «tedesco angosciato e fuori di sé»: Walter Benjamin. Saluti.

10. [Lettera] 1988 gen. 26, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [2] pp. su 1 c., busta. – Busta intestata «Centro Culturale. Pensionante de' Saraceni». – Scritta sul v. di: Presidenza del consiglio dei ministri. [Lettera] 1987 dic. 31, Roma [a] Centro Culturale «Pensionante de' Saraceni», Caprarica di Lecce / Presidenza del Consiglio dei Ministri. – Ds. f.to da Emilio Rubbi. – Carta intestata

Lo informa di una «buona notizia» [vedi verso della lettera]. Anche due tre anni prima aveva vinto un premio, come editore, ricevuto da Michele Dell'Aquila.

[Sul v.]

Il Premio della Cultura per il 1987 è stato assegnato all'Associazione Culturale «Centro Culturale Pensionante de' Saraceni».

11. [Biglietto] 1988 gen. 31, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c. – Carta intestata «Centro Culturale. Pensionante de' Saraceni»

Sta preparando un volume speciale per Salvatore Toma. Chiede un intervento.

12. [Biglietto] 1988 giugno 6, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c., busta. – Busta lacerata. – Carta e busta intestate «Centro Culturale. Pensionante de' Saraceni»

Ha seguito le *Lettere* [O. Macrí, *Lettere, ecc., di Alfonso-Gatto-Afò-Affò a Macrí-Oreste-Simeone con l'«Obelischeide», complice Vittorio Pagano*, «Lingua e letteratura», IV, 7, 1986, pp. 11-38; poi in VP/BT, pp. 413-449], «affascinato» dal

ritratto di Gatto. Ha delle splendide foto del loro incontro a Firenze. Spera di vederlo a settembre a Otranto. Saluti ad Albertina Baldo.

13. [Lettera] 1992 febr. 7, Caprarica di Lecce [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Verri. – [1] c., busta. – Scritta in calce a fotocopia riguardante la costituzione di un «Fondo Internazionale Contemporaneo Pensionante de' Saraceni». – Carta e busta intestate «Fondo. Contemporanea. Pensionante de' Saraceni»

Vorrebbero intitolare a Macrí la Fondazione nascente. Chiede aiuto per arricchire il Fondo di nuovi volumi.

Nello VERRUA [O.M. 1a. 2317. 1-5]

1. [Lettera] 1952 ag. 7, Isola del Gran Sasso (Teramo) [a] Oreste Macrí, Parma / Verrua Nello. – [4] pp. su 2 cc. – Originariamente conservato in Lucio Marineo Siculo, *Epistolario*, trascritto e edito da Pietro Verrua, Società Anonima Editrice Dante Alighieri, Bologna 1940

Pensa che gli abbia già scritto il prof. Lorenzo di Poppa parlandogli di lui. È titolare di Pedagogia e filosofia all'Istituto Magistrale di Teramo. Suo padre è morto il 22 novembre 1945, era insegnante di Latino e storia all'Istituto Magistrale Giuseppe Albini di Bologna e aveva un manoscritto su Lucio Marineo Siculo pronto per la stampa [L. Marineo Siculo, *Epistolario*, trascritto e edito da P. Verrua, Società anonima editrice Dante Alighieri, Bologna 1940]. Ha anche altri lavori, già stampati, sullo stesso argomento o su temi affini, ad esempio *Umanisti ed altri «studiosi viri»* [Pietro Verrua, *Umanisti ed altri «studiosi viri» italiani e stranieri di qua e di là dalle Alpi e dal Mare*, L.S. Olschki, Éditeur, Genève 1924]. Chiede aiuto per far pubblicare il lavoro di suo padre in una collana, in Italia o in Spagna. Si accontenterebbe anche di una pubblicazione su una rivista. Invia l'indice del manoscritto.

2. [Cartolina postale] 1952 ag. 7, Isola del Gran Sasso (Teramo) [a] Oreste Macrí, Parma / Verrua Nello. – [2] pp. su 1 c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Dopo aver spedito il plico si è ricordato che il lavoro di suo padre potrebbe essere pubblicato in volume a parte oppure inserito negli atti della Deputazione di Storia Patria per la Sicilia. Chiede il suo aiuto. Suo padre era socio delle Deputazioni di Storia Patria per le Venezie e per gli Abruzzi e ha stampato alcuni suoi scritti negli atti di entrambe.

3. [Lettera] 1952 ag. 22, Isola del Gran Sasso [a] Oreste Macrí, Maglie / Nello Verrua. – [1] p. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per l'aiuto.

4. [Lettera] 1952 ott. 2, Isola del Gran Sasso [a] Oreste Macrí, Parma / Nello Verrua. – [1] p. su 2 cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Salerno»

Deve partire per un viaggio in Piemonte. Chiede dove sia in quel momento. Potrebbe andare a trovarlo per parlare della pubblicazione del lavoro di suo padre.

5. [Lettera] 1952 ott. 28, Isola del Gran Sasso [a] Oreste Macrí, Arezzo / Verrua Nello. – [3] pp. su 2 cc., busta

Si congratula per la nomina a Preside della Scuola Media «Pier della Francesca» di Arezzo. Si scusa per il ritardo della risposta. Di ritorno dal Piemonte, si era recato a Parma dove non ha trovato Macrí, perché era a Salerno in commissione d'esame. Appena tornato a casa, gli era arrivato un telegramma con cui lo invitavano a presentarsi a Roma per le prove di un concorso. Il 21 è partito per Roma e ha portato con sé il manoscritto del padre, seguendo il consiglio di Macrí, per mostrarlo al prof. Luis Gonzales Alonso.

Francesco VETRUCIO [O.M. 1a. 2318. 1]

1. [Lettera] 1997 ott. 15, Otranto [a] Oreste Macrí, Firenze / Francesco Vetrucio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Comune di Otranto. Provincia di Lecce»

Lo ringrazia per il pensiero. È grazie al lavoro di Macrí e di Vanni Scheiwiller che importanti tracce di cultura della loro terra non vengono cancellate del tutto.

Vittorio VETTORI [O.M. 1a. 2319. 1-3]

1. Rocca Imperiale, 1 settembre [19]42 [cartolina postale] [Cartolina postale 19]42 sett. 1, Rocca Imperiale [a] Oreste Macrí, Maglie. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Chiede se la postilla finale a *Esemplari* [ES] fosse diretta a Curzio Malaparte.

2. [Lettera] 1981 sett. 26, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Vettori. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro Studi di Poesia e di Storia delle Poetiche, Sezione della Toscana», busta intestata «Accademia del Lavoro. Firenze»

Lo informa che tra il 25 e il 27 ottobre avrà luogo un convegno organizzato dal Centro sul tema «Giulio Arcangoli e la cultura in Toscana tra le due guerre». A Palazzo Corsini, il pomeriggio del 26, ci sarà una conferenza, aperta da Alberto Chiari, su [Piero] Bargellini. Chiede di partecipare con un breve intervento sull'ermetismo.

3. [Lettera] 1981 ott. 12, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Vittorio Vettori. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Centro Studi di Poesia e di Storia delle Poetiche, Sezione della Toscana»; busta intestata «Accademia Casentinese. Arezzo»

Lo ringrazia per aver accettato la sua proposta. Macrí non dovrà affrontare il tema dell'ermetismo, come richiesto, ma parlare della realtà del simbolo.

Camilla VIAN [O.M. 1a. 2320. 1-2]

1. [Cartolina illustrata] 1952 apr. 9, Milano [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Camilla e Cesco Vian. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p., data autogr. «Pasqua 1952»

Auguri di buona Pasqua.

2. [Cartolina illustrata] 1952 ag 14, Pannone [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Parma / Camilla e Cesco Vian, Paquita e M. Paola. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

Cesco VIAN [O.M. 1a. 2321. 1-44]

1. [Lettera] 1949 mar. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia e si complimenta per il suo volume lorchiano [F. García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione di O. Macrí, Guanda, Parma 1949]. In alcuni punti dissente dalla sua interpretazione e ritiene necessaria una

nota per spiegare al lettore il riferimento a Silverio Franconetti. Gli aveva telefonato senza trovarlo quando entrambi erano a Madrid. Vorrebbe conoscerlo di persona. Gli annota il suo indirizzo. Lo prega di fargli visita se si recherà a Milano.

2. [Cartolina] 1949 mar. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian.
– [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Cattolica del S. Cuore»

È in partenza per Roma, dove resterà fino a dopo Pasqua. Risponderà alla sua lettera quando sarà tornato a Milano. Auguri.

3. [Lettera] 1949 mar. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. –
[4] pp. su 2 cc., busta. – Busta intestata «Università Cattolica del S. Cuore»

È d'accordo con Macrí sul «vergognoso stato d'abbandono» degli studi di ispanistica. Ritiene l'Instituto de Humanidades «un malinconico bis» della Liga de Educación Política española che José Ortega y Gasset fondò nel 1914 e che fallì per mancanza di idee. Si complimenta per la traduzione di un verso di García Lorca. Non è d'accordo sull'interpretazione di altre parti. Auguri per il suo lavoro. Chiede di avvertirlo se avrà occasione di recarsi a Milano.

4. [Cartolina] 1949 mar. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian.
– [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Cattolica del S. Cuore»

Lo ringrazia per avergli annunciato la sua visita a Milano. Lo attende dalle 15 all'Università in poi al Seminario di Filologia romanza. Sarà lieto di conoscerlo di persona.

5. [Lettera] 1949 apr. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian.
– [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la visita. Parla di Lope de Vega e dell'edizione Hartzzenbusch, con la quale si trova in disaccordo per la traduzione di alcuni versi. Auguri di buona Pasqua.

6. [Lettera] 1949 apr. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian.
– [2] pp. su 1 c., busta. – Originariamente conservata in Benedetto Croce, *Filosofia dello spirito*, vol. II, *Logica come scienza del concetto puro*, Laterza, Bari 1917

Annota l'interpretazione dei "punti dubbi" richiestagli da Macrí. È perplesso per l'affermazione di un cipista sull'esistenza di uno scritto a loro sconosciuto

e forse fraudolento. Gli consiglia di leggere la prefazione di Menéndez Pelayo al tomo XIV dell'edizione dell'Accademia, contenente la *Discreta*. Se Menéndez Pelayo non accenna a una XVIII parte uscita nel 1922 significa che nessuno ne sa niente. Continuerà le ricerche.

6bis. [Lettera 1949] apr. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [1] p. su 1 c.

Condoglianze.

7. [Cartolina] 1949 magg. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Cattolica del S. Cuore»

Lo ringrazia per la cartolina. È felice di rivederlo e lo invita a pranzo. Solo il martedì e il sabato è libero nel pomeriggio, gli altri giorni ha lezione alle 14.

8. [Lettera] 1949 magg. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [1] c., busta

Non ha più avuto sue notizie e gli chiede se sia già stato a Milano. Gli domanda quali opere teatrali di Lorca sono state pubblicate e rappresentate in Italia, quando e da chi. Ricorda *Nozze di sangue* e *La casa di Bernarda*. Chiede se ce ne siano state altre e quali.

9. [Cartolina postale 19]49 ag. 9, Brentonico [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c.

Sta trascorrendo le vacanze con la famiglia a Brentonico. Lo ringrazia per le sue cartoline. Accetta il suo invito a Parma per settembre o quando Macrí sarà tornato dalla Puglia. Si scusa perché per il momento non può fornirgli i dati promessi circa il libro francese su Fray Luis [Fray Luis de León, *Poèmes, texte espagnol présenté et traduit par Pierre Darmangeat, Seuil, Paris 1946*]. Con sé ha soltanto *España en su historia* di Américo Castro [Américo Castro, *España en su historia. Cristianos moros y judíos*, Editorial Losada, Buenos Aires 1948] e pochi altri libri.

10. [Cartolina illustrata 19]49 ag. 13, Brentonico [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [1] c.

Resterà a Brentonico fino al 15 settembre. Andrà a Parma nella seconda metà del mese. Buone vacanze.

11. [Cartolina postale] 1949 sett. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c.

Pensa di recarsi a Parma con la moglie il giovedì successivo. Arriverà col treno la mattina e ripartirà nel pomeriggio.

12. [Lettera] 1949 ott. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p.

Tramite il collega Alberto Chiari gli è stato chiesto il nome di qualche ispanista disposto ad assumere l'incarico di Spagnolo all'Università di Pisa. Lo avverte di aver fatto il suo nome perché pensa che nessuno meglio di lui ne sia degno. Si scusa per l'intromissione. Pensa che ciò sia dovuto al trasferimento di [Silvio] Pellegrini a Bologna. Lo ringrazia per la gentile accoglienza di qualche giorno prima.

13. [Cartolina 19]49 dic. 4, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Cattolica del S. Cuore»

Ha ricevuto il suo Lope [Lope de Vega, *Il villano al suo villaggio. L'astuta innamorata*, traduzioni di O. Macrí e A. Baldo, Bompiani, Milano 1949] da «Il Ragguaglio Librario», ne parlerà al più presto su quella rivista. Lo prega di dire a Bompiani di non disturbarli a mandarne una seconda copia. Il giorno precedente lo ha aspettato all'università fino alle 17. Domanda se vi sia arrivato più tardi. Anche lui non ha più saputo niente di Pisa. Secondo Chiari la sua segnalazione è stata accolta.

14. [Cartolina] 1949 dic. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Università Cattolica del S. Cuore»

Auguri. È stupito per quanto gli ha scritto su Pisa: credeva che non si potessero avere più di due incarichi. Non conosce alcuna associazione stendhaliana in Spagna, ha scritto a un amico per accertarsene. Chiede se quando parla dell'edizione di Ausiàs March si riferisca alla traduzione castigliana di Montemayor [Ausiàs March, *Las Obras*, traducidas por Jorge de Montemayor, edición de Francisco Carreres de Calatayud, Instituto Nicolás Antonio, Madrid 1947].

15. [Lettera 19]50 mar. 31, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del S. Cuore»

Lo ringrazia per gli auguri e ricambia. La sua famiglia sta passando un periodo difficile.

16. [Lettera] 1950 ag. 9, Brentonico [a] Oreste Macrí, Maglie / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del S. Cuore»

Nella sua recensione avrebbe voluto dilungarsi sui meriti dell'introduzione di Macrí [riferimento a una sua recensione al Lope di Macrí apparsa sul «Ragguaglio Librario», come annunciato nella lettera numero 14]. Quando tornerà a Milano a metà settembre gli parlerà di alcuni punti dell'interpretazione che non condivide. Lo ringrazia in anticipo per il saggio su Fray Luis [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] di cui gli ha annunciato la spedizione. Buone vacanze. Spera di rivederlo a Milano in autunno.

17. [Cartolina illustrata 19]50 sett. 10, Brentonico [a] Oreste Macrí, Maglie / Cesco Vian. – [1] c. – Anno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Lo ringrazia per il Fray Luis, che non ha ancora visto perché è stato spedito a Milano, dove sarà fra una o due settimane. Gli scriverà più a lungo appena tornato a casa.

18. [Lettera] 1950 sett. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Dopo aver letto con attenzione il Fray Luis de León gli scriverà. Per adesso ha notato soltanto un particolare che non trova riscontro nel Menéndez Pelayo citato da Macrí. Chiede da dove provenga la notizia. Lo ringrazia per l'estratto dal suo articolo su Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, «Studi urbinati», XXIV, 1-2, 1950, pp. 126-173]. Non conosce gli indirizzi spagnoli di Bleuca, [Joaquín] Casaldueiro, P[edro] García [Cabrera] e Padre Llobera che Macrí gli ha chiesto. Per quanto riguarda Menéndez Pidal e Dámaso Alonso può scrivere loro presso l'Accademia di Spagna. Lo ringrazia per l'invito a Parma ma non potrà andarci: deve recarsi a Roma, a Venezia e il 2 ottobre inizieranno gli esami di abilitazione. Lo invita a Milano. Chiede se abbia saputo che Franco Meregalli è andato a Madrid come vicedirettore dell'Istituto Italiano di Cultura. Gli domanda se conosca [Mario] Penna, che rientrerà in Italia.

19. [Lettera] 1952 magg. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Cesco Vian. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

L'amicizia verso Macrí non è cambiata. È pronto a riprendere il dialogo «fraterno» in qualsiasi momento.

20. [Lettera] 1953 genn. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [1] c., busta

Ha ricevuto da Guanda la sua «antologia della lirica spagnola d'oggi» [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1952] e lo ringrazia. Si complimenta per la sua opera: ne parlerà su qualche giornale. Chiede dove abiti adesso e se si è recato ad Arezzo. Auguri di buon anno.

21. [Cartolina illustrata 19]53 luglio 31, Trento [a] Oreste Macrí, Madrid / C[esco] Vian. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Santanoeri»

Saluti.

22. [Cartolina postale]1953 ott. 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Università Cattolica del S. Cuore»

Lo ringrazia per la cartolina e per l'attenzione che ha dedicato al suo «modesto libercolo» [Cesco Vian, *Federico García Lorca poeta e drammaturgo. Appunti*, La Goliardica, Milano 1952]. È lieto del suo trasferimento a Firenze: avrà il vantaggio di non dover più viaggiare, sebbene la presidenza di una Scuola Media non sia una cosa semplice. Spera che il suo viaggio in Spagna sia stato fruttuoso. Spera di andarci anche lui l'anno successivo. Ha fatto due rassegne della sua *Poesia spagnola del Novecento* per «Ragguaglio Librario» e «Paideia» che non sono state ancora pubblicate.

23. [Lettera 19]54 genn. 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Auguri di buon anno. Gli elogi che ha fatto pubblicamente alla sua *Poesia spagnola del Novecento* sono giusti e meritati. Pensa però che le sue traduzioni siano fatte con libertà eccessiva. Spera di rivederlo.

24. [Lettera tra il 1954 e il 1960] ott. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Non importava che Macrí lo ringraziasse per il volume di grammatica [Cesco Vian, Giuseppe Bellini, *Della Lingua Spagnola*, Cisalpino, Milano 1960]. Chiede di segnalargli eventuali errori. Lo ringrazia per la cartolina inviata qualche mese prima da Madrid. Spera di rivederlo. Auguri per il nuovo anno accademico.

25. [Lettera] 1955 genn. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

A Venezia ci sono già le lettrici segnalate da Giovanni Maria Bertini e alla Cattolica di Milano la prof. Sánchez. Chiede se abbia parlato con [Juana] Granados per la Bocconi. Ha pensato di sentire anche la Scuola Interpreti di Milano, lo farà appena il direttore [Silvio Federico] Baridon sarà rientrato. Probabilmente non riceverà risposte positive perché l'anno scolastico è ormai avanzato e i posti disponibili sono occupati da tempo. È dispiaciuto e avvilito perché si sente inutile. Gli domanda se ne ha parlato con Carlo Bo. Se saprà qualcosa di nuovo gli scriverà.

26. [Lettera 19] 55 giugno 14, Ca' Foscari [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Istituto Universitario di Economia e Commercio. Venezia»

Ha fatto il nome di Macrí a Fernández Rivas: è un artista cubano che ha conosciuto a Venezia e che presto si recherà a Firenze. Ha pensato a lui perché lo ritiene l'amico più adatto, in quanto ispanista ed esperto di poesia.

27. [Lettera 19] 57 magg. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto da Guanda la quinta edizione dei *Canti gitani e andalusi* di Lorca con la sua introduzione [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1957]. Lo ringrazia per il dono. È commosso per il gesto d'amicizia. Dopo la delusione del concorso è demoralizzato. Il lavoro alla scuola media lo impegna molto.

28. [Lettera] 1957 giugno 2, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Pensa che *Teatro chico* [Il teatro «chico» spagnolo, scelta, introduzione e commento di Cesco Vian, Cisalpino, Milano 1957] sia un'opera mediocre, ma [Mario] Apollonio e Carlo Bo si sono mostrati interessati. L'idea esposta nel prologo meriterebbe di essere discussa e sviluppata. La mancanza del glossario è dovuta alle caratteristiche della collana in cui il libro è uscito. Vorrebbe scrivere un saggio su Galdós ma non ha tempo a causa dei numerosi impegni. Sarebbe felice di rivederlo.

29. [Lettera] 1958 mar. 29, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto una lettera dal presidente dell' Instituto de Cultura Hispanica: Macrí lo ha proposto come collaboratore per le prossime riunioni culturali in occasione del centenario di Carlo V. Lo ringrazia, ma la sua risposta sarà negativa perché non si sente abbastanza competente in materia. Si scusa. Spera di riverlo. Auguri di buona Pasqua.

30. [Lettera 19]58 ott. 8, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia e si complimenta per il suo opuscolo [O. Macrí, *Sobre el texto crítico de las poesías de Fray Luis de León*, «Thesaurus», XII, 1-2-3, 1957, pp. 3-52]. Le tre scuole lo tengono totalmente impegnato, non ha tempo né voglia di dedicarsi ad altro.

31. [Lettera 19]59 ott. 26, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto la sua edizione delle poesie di Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1959]. Lo ringrazia e si complimenta per «l' autentico capolavoro». È alla prese con le «solite difficoltà» e negli ultimi mesi sua figlia è stata all' ospedale gravemente malata.

32. [Biglietto da visita dopo il 1960 e prima del 1980 a Oreste] Macrí / Cesco Vian. – [1] c.

È dispiaciuto di ricambiare «malamente» il dono di Macrí, ma il suo «modesto» omaggio è fatto con la più sincera amicizia [Cesco Vian, *Storia della letteratura spagnola*, vol. II, *Dal Settecento ai giorni nostri*, Cisalpino, Milano 1979].

33. [Lettera] 1960 ott. 12, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Ha saputo da Franco Meregalli che Macrí è nella commissione del suo concorso. Se ha tempo di riceverlo andrà a Firenze. Non ha niente di pronto per il concorso. Lo prega di aiutarlo.

34. [Lettera 19]60 ott. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per la lettera. L'insegnamento lo sposa e lo rende incapace di lavorare. Si scusa per averlo disturbato.

35. [Lettera] 1961 genn. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la lettera. Capisce e rispetta la sua «rigorosa giustizia». Si scusa per il disturbo.

36. [Lettera 19]61 mar. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha ricevuto da Guanda la seconda edizione del suo volume sulla poesia spagnola del Novecento [*Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggi introduttivi, profili biobibliografici e note a cura di O. Macrí, Guanda, Parma 1961]. Pensa che sia migliore della prima edizione; ha apprezzato l'aggiunta di Blas de Otero nella parte antologica. Vorrebbe recensirla su un giornale o una rivista.

37. [Lettera 19]62 magg. 15, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha visto il numero della «Nazione» in cui Macrí ha recensito la sua edizione delle *Cartas de relación* di Cortés [Oreste Macrí, *La conquista del Messico*, rec. a Hernán Cortés, *La conquista del Messico*, a cura di Cesco Vian, Edizioni per il Club del libro, Milano 1961, «La Nazione», 8 maggio 1962]. Lo ringrazia per la recensione e per avergli spedito il giornale. Vorrebbe vederlo.

38. [Lettera 19]63 magg. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università Cattolica del S. Cuore»

Ha ricevuto da Scheiwiller l'edizione di *Hombre y Dios* curata da Macrí [D. Alonso, *Uomo e Dio*, studio introduttivo e versione metrica di O. Macrí, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1962]. Si complimenta. Non condivide alcuni punti della traduzione.

39. [Lettera] 1963 nov. 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Lo ringrazia per la recensione del suo Quevedo apparsa sulla «Nazione» [Oreste Macrí, *Il Quevedo di Vian*, rec. a Francisco de Quevedo, *Narrazioni e fantasie sati-*

riche. La vita del Buscón, Sogni, L'ora di tutti, a cura di Cesco Vian, Edizioni per il Club del libro, Milano 1963, «La Nazione», 9 novembre 1963]. Spera di rivederlo.

40. [Lettera 19] 64 febr. 27 [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [1] c., busta

Ha ricevuto da Vallecchi i due nuovi volumi della collana «Cederna» [Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di O. Macrí, Vallecchi, Firenze 1964; J. Manrique, *Poesie*, scelta, introduzione e traduzione di M. Pinna, Vallecchi, Firenze 1964]. Si complimenta per il Fray Luis de León. Pensa che sia migliore dell'edizione Sansoni.

41. [Lettera] 1970 dic. 18, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Lo ringrazia per il Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970], mandatogli dall'Editorial Anaya. Si complimenta per l'opera. Pensa di recarsi qualche giorno a Firenze dopo Natale. Auguri per Natale e per l'anno nuovo.

42. [Lettera] 1979 febr. 13, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Università degli Studi di Parma. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

A Milano Giorgio Zampa gli ha consegnato il libro e l'estratto che Macrí gli ha mandato. Lo ringrazia. Il suo gesto lo ha commosso. Spera di poterlo rivedere.

43. [Biglietto] 1979 dic. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesco Vian. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia d'aver accettato l'invito a tenere un seminario su Antonio Machado a Parma l'anno seguente. Auguri per Natale e per l'anno nuovo.

Alberto VIANI [O.M. 1a. 2322. 1]

- 1 [Lettera] 1958 nov. 20, Venezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Alberto Viani. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Accademia delle Belle Arti. Venezia»

Lo ringrazia per la lettera. [Carlo Maria] Simonetti gli invierà i documenti richiesti. Gli augura buon lavoro.

Giambattista VICARI [O.M. 1a. 2323. 1-52]

1. [Lettera 19]42 sett. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Lettere d'oggi. Roma»

È felice che collabori alla collezione «Tempus» e pensa che lo sarà anche Giovanni Macchia non appena lo saprà. È entusiasta della proposta di traduzione dell'*Oceanografia del tedio*. Vorrebbe scrivere a D'Ors per i diritti di traduzione, chiederà il suo indirizzo a Massimo Bontempelli. Lo prega di sentire anche Guanda. Pensa di poter pubblicare una decina di pagine del suo Fray Luis de León su «Lettere d'oggi», con breve nota di presentazione. Lo ringrazia per la segnalazione di Albertina Baldo e Luigi Panarese. Si rivolgerà a loro per la rivista. Vorrebbe incontrarlo e conoscere Renzo Bianchi, Francesco Squarcia e Aldo Borlenghi, ma non ha occasione di recarsi a Parma. Spera di vederlo a Roma.

2. [Lettera 1942] sett. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c.

Aspetta proposte per le tre serie di volumi [romanzi, romanzi brevi, biblioteca minima «Tempus»]. È interessato alla sua traduzione dell'*Oceanografia del tedio* di D'Ors. Chiede come ottenere l'autorizzazione per pubblicarla. Massimo Bontempelli non gli ha risposto. È d'accordo sul Fray Luis de León ma anche in questo caso c'è il problema dell'autorizzazione. Gli domanda quando consegnerà le due traduzioni. Vorrebbe includere il D'Ors nella prima pubblicazione di otto volumi. Spera di vederlo presto a Roma. Gli spedirà anche una lettera «ufficiale» [vedi lettera seguente].

3. [Lettera] 1942 sett. 19, Roma [a Oreste] Macrí / Giambattista Vicari. – [1] c. – Ds. f.to – Su c. 1 v. annotazz. autogr. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Inizierà a breve la pubblicazione di alcune opere di autori italiani e stranieri in tre serie: romanzi, romanzi brevi, biblioteca minima «Tempus». Chiede la sua collaborazione. Descrive struttura e tipologia delle tre serie. Chiede quali lavori abbia pronti e dati più precisi su ciò che propone.

4. [Cartolina postale 19]42 sett. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p.

Il pittore Baldo Guberti gli ha dato l'indirizzo di Eugenio D'Ors, del quale è molto amico. Chiede di scrivere all'autore per la pubblicazione della traduzione dell'*Oceanografia*.

5. [Cartolina postale 19]42 sett. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Non è necessario che Macrí scriva a D'Ors: ha già ottenuto il consenso alla pubblicazione da un suo procuratore in Italia. Vorrebbe inserire la traduzione nel primo gruppo di volumi della «Tempus». Chiede di inviarla, nel caso sia già pronta, per farla avere al Guberti che deve fare due o tre disegni per il libretto. Gli domanda che percentuale desideri.

6. [Lettera 19]42 sett. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Giambattista] Vicari. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Accetta la proposta di darsi del tu. Auguri per il matrimonio. La traduzione di D'Ors deve essere consegnata entro il 30 ottobre. Vorrebbe pubblicarla al più presto, mentre per il Fray Luis de León l'urgenza è minore. Lo aspetta a Roma per accordarsi a voce.

7. [[Cartolina illustrata 19]42 ott. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

È dispiaciuto di non averlo incontrato. Ringrazia per le indicazioni sul D'Ors. Chiede di scrivere un'introduzione o una nota biografica. Gli spedirà il compenso quando il manoscritto sarà consegnato.

8. [Cartolina illustrata 19]42 ott. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Il pittore Baldo Guberti è grande amico di D'Ors e si occuperà dei disegni. In *Storia del mondo in cinquecento parole* di D'Ors, edizione Scheiwiller, vi è una foto di D'Ors in casa Guberti. Chiede quante copie della traduzione desideri.

9. [Lettera] 1942 ott. 30, Roma [a Oreste] Macrí / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Lo ringrazia per il lavoro. Si assicurerà che il tipografo segua le sue indicazioni. Gli invierà il compenso e preparerà il contratto di cessione della traduzione. Invierà le bozze appena pronte.

10. [[Lettera 19]42 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Giambattista] Vicari. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Sta preparando un riassetto della rivista e chiede la sua collaborazione per alcune traduzioni dallo spagnolo. Il suo D'Ors [E. D'Ors, *Oceanografia del tedio*, versione e presentazione di O. Macrí, Lettere d'oggi, Roma 1943] si trova al Ministero [della Cultura Popolare] per il nulla osta.

11. [Lettera 19]42 nov. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Giambattista] Vicari. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Invierà una sollecitazione al Ministero [della Cultura Popolare] per il nulla osta. Chiede di scrivere a Baldo Guberti. Gli domanda se abbia ricevuto il suo *Libro dei sogni* [Giambattista Vicari, *Il libro dei sogni*, con disegni originali di Ciarrochi, Fazzini, Gentilini, et al., Lettere d'oggi, Roma 1942].

12. Lettera 19]42 nov. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iambattista] B[attista] Vicari. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Si scusa per il ritardo della risposta. Eliminerà dal contratto l'articolo 4: è libero di fare le correzioni che vuole. Gli lascia piena libertà per le traduzioni.

13. [Lettera] 1942 nov. 21, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iambattista] Vicari. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – In calce saluti di Giovanni Macchia. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Baldo Guberti è tornato all'Accademia di Belle Arti, a Venezia. Gli scriverà e appena avrà notizie informerà Macrí. Ha ricevuto il contratto firmato. Il manoscritto dell'*Oceanografia* è ancora al Ministero, spera di riceverlo entro la settimana seguente.

14. [Lettera 19]42 dic. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iambattista] B[attista] Vicari. – [1] c., busta. – Anno e mese del t.p. – Ds. f.to con annotaz. autogr. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Ha ricevuto una telefonata dal Ministero della Cultura Popolare. Il revisore, che si occupa dell'*Oceanografia* per il giudizio di censura, non ne capisce il significato. Gli hanno chiesto di mandare una relazione sull'opera. Lo prega di scrivere una spiegazione molto semplice. Baldo Guberti sta aspettando una risposta da Macrí.

15. [Cartolina 19]42 dic. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam] B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Ringrazia per la nota che è già al Ministero.

16. [Cartolina 19]43 genn. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam] B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Il Ministero ha dato il nulla osta per il D'Ors: sarà inserito nel secondo gruppo dei «Tempus», perché il primo è già in uscita. Nel frattempo vorrebbe pubblicare qualche pagina dell'*Oceanografia* su «Lettere d'oggi» [poi E. D'Ors, *Oceanografia del tedio*, traduzione e commento a cura di O. Macrí, «Lettere d'oggi», V, 1-2, 1943, pp. 3-29]. Lo prega di dire a Guanda che gli spedisca le pubblicazioni più importanti di Macrí di cui la rivista potrà parlare, come il suo Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942], altri volumi della collana «Il Castello» [F. García Lorca, *Donna Rosita nubile*, a cura di A. Baldo, saggio introduttivo di O. Macrí, Guanda, Modena 1943] e la collana a cura di Antonio Delfini. Entro l'anno vorrebbe avere le sue traduzioni dallo spagnolo per la rivista.

17. [Lettera 19]43 febr. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam] B[attista] Vicari. [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Gli manda le bozze dell'*Oceanografia* per la correzione. Dovrà restituirle insieme alla nota di presentazione. Gli invierà anche le bozze della nota che ha estratto dal suo scritto per il Ministero e che vorrebbe collocare in calce al brano dell'*Oceanografia*, per il numero 1-2 di «Lettere d'oggi». Baldo Guberti sta preparando i disegni. Ha parlato con Giovanni Macchia della sua proposta per la commedia di Calderón de la Barca: per i tre numeri successivi ci sono delle difficoltà per la mancanza di spazio.

18. [Cartolina 19]43 febr. 8, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iambattista] Vicari. [2] pp. su 1 c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Lo prega di rispedire al più presto la bozza della nota all'*Oceanografia*: la sta aspettando per stampare «Lettere d'oggi».

19. [Cartolina 19]43 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giambattista Vicari. [1] c. – Anno del t.p. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Saluti per Macrí e Giacinto Spagnoletti.

20. [Cartolina 19]43 febr. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giambattista Vicari. [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

In tipografia hanno perso metà dell'originale della sua traduzione [di D'Ors], spera che la ritrovino. Nei giorni successivi la rivista sarà pronta. Saluti per la moglie e per Giacinto Spagnoletti.

21. [Cartolina 19]43 mar. 16, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Anno e luogo del t.p. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Pensa che Macrí sia libero di scrivere per la rivista «Architrave», ma vorrebbe che nella nota su D'Ors annunciasse che il volume sarà stampato dalla loro casa editrice. Ringrazia per la segnalazione di Vittorio Bodini, che già conosce e stima.

22. [Lettera 19]43 mar. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Parma. – G[iam] B[attista] Vicari. [1] c., busta. – Anno del t.p. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Sta ancora aspettando la sua nota per il D'Ors, che spera di pubblicare entro maggio. Vorrebbe trattare «temi civili» in ogni numero della rivista e gli chiede di scrivere un articolo. Sentirà anche [Lina] Zecchi, Giovanni Battista Angioletti, [Rodolfo] De Mattei, Giacinto Spagnoletti, [Bruno] Romani. Chiede un parere per altri nomi e temi.

23. [Cartolina 19]43 apr. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam] B[attista] Vicari. [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Lo prega di inviargli la presentazione del D'Ors per la stampa. Baldo Guberti gli consegnerà i due disegni in giornata.

24. [Cartolina illustrata 19]43 apr. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo sollecita a spedire le bozze e la prefazione del D'Ors. Vorrebbe conoscerlo di persona.

- 25 [Cartolina] [1943] apr. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Giambattista] Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Lettere d'oggi. Roma»

Ha ricevuto i suoi lavori e lo ringrazia. Gli invierà al più presto le seconde bozze di D'Ors e ne spedisce una copia anche a Luciano Anceschi. Manda i saluti per Giacinto Spagnoletti e altri amici. Spera che il richiamo di [Baldo] Guberti [a Venezia] non crei difficoltà: dovrebbe occuparsi dei disegni per la copertina dell'*Oceanografia* di D'Ors.

26. [Lettera 19]43 giugno 14, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c., busta. – Anno e luogo del t.p. – Carta e busta intestate «Edizioni di Lettere d'oggi. Roma»

Si scusa per l'errore nel volume [di D'Ors] già pubblicato. Se la tipografia ha ancora le bozze gliele invierà. Chiede un *errata corrige* da inserire nei volumi.

27. [Cartolina postale 19]43 ag. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Aosta»

È tornato dalle vacanze e ha trovato il richiamo alle armi. Ha lasciato in mano ai suoi «eredi» il volumetto pronto con l'*errata corrige*. Suggerisce di scrivere a Pietro Conti, amministratore delle Edizioni.

28. [Cartolina illustrata 19]47 genn. 20, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c.

Pensa che possa interessargli il numero 3 di «Lettere d'oggi». Aspetta un suo intervento o parere.

29. [Cartolina postale 19] 47 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G[iam]B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c.

Manda il numero 3 di «Lettere d'oggi». Il numero 4 è in tipografia. Ha letto il suo giornale leccese [prob. «Antico e Nuovo»].

30. [Cartolina 19] 47 sett. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / [Giambattista] Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Ansedonia. Rassegna Letteraria»

Ha ricevuto il vaglia e lo ringrazia. Darà il compenso a Ferruccio Ulivi appena tornerà dalla campagna.

31. [Cartolina postale] 1954 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iam]B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c.

Giacinto Spagnoletti lo ha informato che Macrí non ha gradito la nota sul «Caffè», in cui si accenna al soggiorno di Montale a Lucugnano. Soltanto adesso ha saputo dello scherzo di cattivo gusto giocato a Comi: un falso telegramma spedito da Milano che annunciava l'arrivo di Montale alla sua villa pugliese. Spera che gli creda. Se avesse saputo che si trattava di uno scherzo lo avrebbe detto subito. In quei due giorni a Chianciano c'erano anche [Lorenzo] Gigli, Battistini del giornale «Italia», [Lino] Curci, [Giuseppe] Villaroel, Enrico Falqui, [Giacomo] Natta e altri.

32. [Lettera] 1954 nov. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c., busta. – Anno del t.p.

Giacinto [Spagnoletti] si è stupito che non abbia ancora risposto alla sua proposta relativa al «Caffè». L'idea di pubblicare scritti su argomenti di attualità relativi a letterati illustri gli piace e gli chiede di parlarne. La falsa notizia su «Comi-Montale» l'aveva sentita circolare a Chianciano nei giorni del premio. Era in compagnia di [Giacomo] Natta, [Lorenzo] Gigli e tanti altri.

33. [Cartolina postale] 1955 genn. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iam]B[attista] Vicari. – [2] pp. su 1 c.

È dispiaciuto di non averlo incontrato a Roma. È sconvolto per la morte di Mario Colombi Guidotti. Chiede di scrivere qualche riga commemorativa. Spera che gli invii qualcosa da pubblicare sul «Caffè».

34. [Lettera] 1955 febr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Caffè»

Trova giusto che Macrí preferisca «Il Raccoglitore». «Il Caffè» non aspira a essere una rivista critica né «un'antologia esemplare». Adesso però, dopo il primo anno sperimentale, desidera «rinforzare» il giornale. Gli chiede la sua collaborazione.

35. [Lettera] 1955 apr. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iam] B[attista] Vicari. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Caffè»

Aspetterà che sia più libero per avere la sua collaborazione. Del D'Ors non ha neppure una copia, forse ce l'ha De Luca, attuale editore di «Letteratura». Le ultime due copie le aveva portate a D'Ors l'estate precedente a Villanueva y Geltrú.

36. [Lettera] 1955 giugno 22, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c., busta. – Anno del t.p.

Ringrazia per l'articolo per «Il Caffè» [O. Macrí, *Chiarimento sul metodo delle generazioni*, «Il Caffè politico e letterario», III, 5, 1955, pp. 23-24; poi in RS, pp. 465-472; poi in O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di A. Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995, pp. 45-54]. Domanda se abbia ricevuto la rivista. Chiede di collaborare. Concorderanno insieme gli argomenti degli articoli. Per la copia del D'Ors suggerisce di scrivere a Giacinto Spagnoletti perché cerchi De Luca, che al tempo si occupò della stampa.

37. [Lettera] 1955 luglio 1, Montefeltro [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c., busta

Ci sono stati problemi in tipografia e i suoi collaboratori, che si sono occupati delle bozze in una situazione «caotica», probabilmente hanno fatto confusione. Si scusa per non essersi occupato personalmente della correzione. Sarebbe lieto di ricevere altre sue proposte per «Il Caffè». Spera di non aver perso la sua collaborazione.

38. [Lettera] 1955 nov. 14, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Il Caffè Politico e Letterario. Roma»

Ha creato «Il Caffè» quasi per divertimento. Adesso desidera innovare la rivista inserendo articoli di critica letteraria. Le recensioni sono affidate a Giorgio Luti e [Ornella] Sobrero. Luciano Anceschi, Claudio Varese, Antonio Russi, Leone

Piccioni, Attilio Bertolucci, Vittorio Sereni, Pier Paolo Pasolini, Sergio Antonelli e Aldo Borlenghi hanno già aderito. Ha scritto a Mario Luzi e chiederà ad Alessandro Parronchi e ad altri. Necessita di un suo contributo per dare dignità alla rivista. Parla dell'eventuale compenso.

39. [Lettera] 1955 nov. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Caffè Politico e Letterario. Roma»

È dispiaciuto per il suo rifiuto. Chiede se, oltre che ai suoi numerosi impegni, dipenda anche dal compenso.

40. [Cartolina] 1956 genn. 3, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p.

Ringrazia per il suo saggio, che vuole includere in «un'antologia spagnola» che uscirà sul «Caffè» di febbraio [Oreste Macrí, *L'ultimo scritto di Lorca*, «Il Caffè politico e letterario», IV, 2, 1956, pp. 25-26]. Chiede quando Guanda pubblicherà il libro [Federico García Lorca, *Poesie*, con testo a fronte, traduzione e prefazione di Carlo Bo, Guanda, Parma 1956], perché sarebbe importante che la rivista uscisse prima. Per la critica letteraria si è accordato con Leone Piccioni, dopo il rifiuto di Macrí.

41. [Lettera] 1956 genn. 18, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Il Caffè Politico e Letterario. Roma»

Il libro di Guanda uscirà prima del numero di febbraio del «Caffè». Chiede qualcosa di inedito. Gli suggerisce di scrivere a Leone Piccioni che si occupa della parte critica. Pensa che abbia equivocato riguardo «all'antologia spagnola» del «Caffè»: si tratta della pubblicazione di qualche testo spagnolo tradotto nella serie «Nuova Letteratura». Dopo il suo rifiuto, aveva affidato la traduzione di qualche prosa alla Rinaldi, che gli era stata segnalata da Antonio Russi. Sarebbe lieto di ricevere un suo contributo.

42. [Lettera] 1956 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c., busta. – Luogo del t.p. – Carta intestata «Il Caffè Politico e Letterario. Roma»

Pensa che Macrí abbia frainteso: non sottovaluta il suo lavoro, anzi desidera la sua collaborazione. Quando ha saputo che il volume di Guanda non sarebbe uscito prima della fine di febbraio, ha passato il suo saggio in tipografia. Ringrazia di

nuovo per il pezzo, che uscirà insieme ai saggi di Aldo Garosci, Leone Piccioni, Gabriele De Rosa, Leonardo Sinisgalli, Giorgio Caproni, Oreste Del Buono, [Giorgio] Soavi, Giorgio Luti, Ornella Sobrero.

43. [Biglietto da visita] 1956 apr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p.

Saluti a nome della rivista «Il Caffè». Chiede di inviare qualcosa di inedito.

44. [Cartolina illustrata] 1956 dic. 24, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c. – Mese, giorno e luogo del t.p., data autogr. «Natale 1956»

Auguri.

45. [Biglietto d'auguri 19]57 apr. 10, Pesaro [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iam]B[attista] Vicari. – [2] cc., busta. – Mese, giorno e luogo del t.p., data autografa «Pasqua 1957». – Carta intestata «Il Caffè»

Auguri.

46. [Lettera] 1957 sett. 13, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [2] pp. su 1 c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta intestata «Il Caffè Politico e Letterario. Roma»

Spera che stia ricevendo regolarmente «Il Caffè». Chiede di segnalare qualche suo allievo disposto a tradurre testi di lingua spagnola, dietro compenso.

47. [Lettera] 1957 sett. 24, Porto Recanati [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Caffè Politico e Letterario. Roma»

Ringrazia per l'indirizzo del prof. Roberto Paoli. Spera di vederlo a Roma il 7 o l'8 ottobre.

48. [Lettera] 1958 mar. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Caffè Politico e Letterario. Roma»

Chiede di scrivere un saggio su qualche aspetto della letteratura spagnola attuale da pubblicare sul «Caffè». Roberto Paoli si è occupato di varie traduzioni.

49. [Biglietto di auguri 19] 66 dic. 12, Rio Salso [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

50. [Cartolina illustrata] 1971 sett. 10, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c.

Saluti.

51. [Cartolina illustrata] 1971 dic. 29, Montecalvo in Foglia [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iam]B[attista] Vicari. – [1] c.

Auguri per il nuovo anno. Saluti per Mario Luzi e Piero Bigongiari. Chiede di suggerire qualche autore o testo spagnolo «satirico-grottesco» da far tradurre per «Il Caffè».

52. [Lettera] 1972 genn. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giambattista Vicari. – [1] c., busta. – Carta intestata «Il Caffè. Roma»

Ringrazia per l'informazione su Quevedo. Prenderà subito contatto con la traduttrice.

GIANFRANCO VICHI [O.M. 1a. 2324. 1-4]

1. [Cartolina illustrata] 1937 dic. 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Vichi. – [1] c. – Mese e giorno del t.p.

Auguri e saluti.

2. [Cartolina illustrata] 1938 apr. 16, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Vichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri e saluti.

3. [Cartolina illustrata] 1938 luglio 8, Castiglion Fiorentino [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Vichi. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Saluti.

4. [Cartolina illustrata] 1938 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Maglie / Gianfranco vichi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri e saluti.

«VIE NUOVE» [O.M. 1a. 2325. 1]

1. [Lettera] 1952 nov. 17, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Vie Nuove. – [1] c., busta. – Ds. f.to da Fidia Gambetti. – Carta intestata

Gli chiedono di partecipare a un'indagine sui più noti e significativi letterati italiani. Si tratta di spiegare perché scrive e per chi. Lo pregano di allegare una sua foto recente.

Magda VIGILANTE [O.M. 1a. 2326. 1]

1. [Lettera] 1990 sett. 20, Roma [a] Oreste Macrí / Magda Vigilante. – [4] pp. su 2 cc., busta

Su consiglio della prof. Anna Dolfi invia il suo volume onofriano [Arturo Onofri, *Poesie e prose inedite (1920-1923)*, a cura di Magda Vigilante, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1989]. Ha scelto quel gruppo di testi perché appartenenti a un periodo fondamentale nell'esistenza del poeta: rappresentano la prima testimonianza artistica di una nuova vita spirituale e sono significative ai fini di una maggiore comprensione dell'ultima fase poetica onofriana. È rimasta colpita dal carattere di esperienza mistica dei testi, riscontrabile anche in altri poeti, come Macrí stesso ha affermato nel saggio su Boine pubblicato negli *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo* [ES], la cui lettura le è stata consigliata dalla prof. Dolfi. Ha scritto un articolo sull'esperienza mistica in Boine e in Onofri, che sarà pubblicato nella rivista «Studium» [Magda Vigilante, *L'esperienza mistica in Giovanni Boine e Arturo Onofri*, «Studium», LXXXVII, 5, 1991, pp. 677-688]. Vorrebbe inviargli l'articolo per un giudizio. Nella sua tesi di laurea ha compiuto un'analisi semiologica dell'opera di Sandro Penna. Negli anni successivi ha scritto numerose voci di autori italiani, tra cui quella di Girolamo Comi, per il *Dizionario Biografico degli Italiani*. Attualmente lavora presso la Biblioteca Nazionale di Roma, dove è conservato l'archivio Onofri.

Sandro VIGLIETTI [O.M. 1a. 2327. 1]

1. [Lettera] 1947 ag. 5, Parma [a] Oreste Macrí, Maglie / Sandro Viglietti. – [1] c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

È dispiaciuto di non averlo trovato in casa. Non appena tornerà dalle vacanze andrà a fargli visita per chiedere consigli per un esame che lo preoccupa.

Piero VIGNOZZI [O.M. 1a. 2328. 1]

1. [Lettera 19]74 apr. 3, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Piero Vignozzi. – [1] c., busta. – Giorno del t.p.

Ringrazia per la partecipazione alla sua mostra alla Galleria Menghelli e per la cartolina di Porta Romana. Spera di vederlo presto.

Giancarlo VIGORELLI [O.M. 1a. 2329. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]43 genn. 1, Stresa [a] Oreste Macrí, Parma / Giancarlo Vigorelli. – [1] c.

Auguri per l'anno nuovo. Chiede come proceda il Nerval.

2. [Lettera] 1945 ag. 23, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / G[iancarlo] Vigorelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Corriere Lombardo. Milano»

Il suo Valéry [Oreste Macrí, *Omaggio a Valéry e la seconda natura*, «Costume», I, 5-6, 1945, pp. 21-22] uscirà nel successivo numero di «Costume», insieme alla poesia di Spagnoletti per [Giaime] Pintor. Chiede qualche altra nota critica per la rivista e un libretto da pubblicare in Svizzera. Vittorio Sereni e Enzo Paci sono già tornati, Roberto Rebora tornerà a giorni.

3. [Lettera] 1955 magg. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo [Vigorelli]. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Carta e busta intestate «La Fiera letteraria. Roma»

Pubblicherà sulla «Fiera [letteraria]» un omaggio a [Paul] Claudel e gli chiede di scrivere qualcosa in proposito. A fine mese passerà a Firenze e spera di incontrarlo.

Carlo VILLA [O.M. 1a. 2330. 1]

1. [Biglietto 19] 62 magg. 25, [a Oreste Macrí, Firenze] / Carlo Villa. – [2] pp. su 1 c. – Biglietto intestato personale. – Originariamente conservato in Carlo Villa, *Il privilegio di essere vivi*, prefazione di Pier Paolo Pasolini, Rebellato, Padova 1962

Invia il suo libro [C. Villa, *Il privilegio di essere vivi*, prefazione di P.P. Pasolini, Rebellato, Padova 1962] per un giudizio.

Emilio VILLA [O.M. 1a. 2331. 1-9]

1. [Lettera] 1939 febr. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Villa. – [6] cc., busta

Ricorda le ore trascorse insieme a Firenze durante la sua adolescenza. Per lui è sempre stato un esempio. Ha deciso di scrivergli dopo aver letto una sua lettera inviata a Falqui. Sa di non essere degno del gruppo letterario di cui Macrí fa parte. I suoi scritti pubblicati finora, escluso il Papi sul «Frontespizio» [Emilio Villa, *Note su Roberto Papi*, «Il Frontespizio», X, 10, 1938, pp. 650-651], compreso invece il Cardarelli uscito sul «Meridiano di Roma» [Emilio Villa, *Poesia di Cardarelli*, «Meridiano di Roma», III, 13, 1938, p. 4], non valgono niente. Ha elaborato un insieme di paragrafi che in parte aveva inviato ad Alfonso Gatto per «Campo di Marte», ma non ha ancora avuto risposta nonostante le sollecitazioni. Pensa che vedendo il suo nome si sia rifiutato di leggerli. Vorrebbe mandarli a Macrí per avere un giudizio. Ne ha soltanto una parte, l'altra dovrebbe chiederla ad Alfonso Gatto. Raffaele Contu ha intenzione di pubblicare una collezione di saggi critici, sulla tipologia delle antiche edizioni di Novissima, presso la casa editrice Panorama. Chiederà la collaborazione di Carlo Bo, Oreste Macrí, Piero Bigongiari, Gianfranco Contini, Enrico Falqui, Mario Luzi, Aldo Borlenghi, Emilio Villa. Ha scritto un saggio su Ungaretti e sa che anche Macrí ne ha uno. Pensa che Contu potrebbe pubblicarli entrambi.

2. [Lettera] 1939 ag. 18, Vado Ligure [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Villa. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Reale Accademia d'Italia», intestazione cassata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Ha letto il suo capitolo-lettera su «Letteratura» [O. Macrí, *Intorno ad alcune ragioni non formali della poesia*, «Letteratura», III, 3, serie I, 1939, pp. 141-153; poi in ES, pp. 11-39] e lo ringrazia. Non capisce alcuni riferimenti; per comprendere tutto dovrà leggerlo più volte con attenzione. Gli risponderà appena possibile.

3. [Lettera 19] 40 luglio 10, Civitavecchia [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Villa. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Busta intestata «3° Centro Esperienze Fanteria»

Ha letto su «Incontro» i suoi paragrafi sull'amore [Oreste Macrí, *Dell'amore (alcuni paragrafi)*, «Incontro», I, 7, 1940, p. 4].

4. [Lettera] 1941 apr. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Emilio Villa. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «L'Italia che scrive. Rassegna per il mondo che legge»

È contento che abbia accettato di collaborare alla nuova «Italia che scrive». Gli hanno inviato un volume su Pitagora e uno su Meyerson. Lo pregano di essere breve. Bino Sanminiati vorrebbe anche qualche articolo di carattere bibliografico.

5. [Lettera] 1943 genn. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / E[milio] Villa. – [2] cc., busta. – Luogo del t.p. – Carta lacerata. – Busta intestata «Usila – Società anonima editrice de "L'Organizzazione Industriale" e delle altre pubblicazioni confederali. Roma», intestazione cassata

Ha ricevuto il suo Gérard de Nerval [G. de Nerval, *Le figlie del fuoco*, a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1942]. Pensa di valere meno di lui, si sente a grande distanza da Macrí, che ritiene il migliore di tutti.

6. [Lettera] 1949 mar. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Emilio Villa. – [1] c., busta. – Busta intestata «Studio d'arte Palma. Roma»

Ha ricevuto tramite Beppe Canova un suo regalo e lo ringrazia. Gli ha mandato il suo libro [Emilio Villa, *Adolescenza*, La Vigna, Bologna 1934]. Entro marzo usciranno due sue raccolte di poesie in un'edizione nata dalla collaborazione con il pittore Corrado Cagli [progetto andato perduto]. Gliene spedisce una copia. Chiede su cosa stia lavorando. Forse per settembre organizzerà ad Asti un congresso sulla cultura italiana e gradirebbe la sua partecipazione.

7. [Lettera] 1953 mar. 7, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Emilio Villa. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Arti Visive. Roma». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Arezzo»

Spera di vederlo a Parma, in occasione di una visita a Guanda. Chiede un saggio sull'astrattismo da pubblicare su «Arti Visive», una rivista che dirige insieme allo scultore e pittore parmense [Ettore] Colla.

8. [Cartolina illustrata tra il 1960 e il 1970] nov. 25, Cairo [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Villa. – [1] c.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1968 febr. 22, Palo Alto [a] Oreste Macrí, Firenze / Emilio Villa. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

Luciano VILLANI [O.M. 1a. 2333. 1-2]

1. [Cartolina postale] 1933 genn. 15, Corigliano d'Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano Villani. – [2] pp. su 1 c.

Gli augura la calma necessaria per dedicarsi con profitto ai suoi studi.

2. [Biglietto da visita 19]34 nov. 10, Corigliano d'Otranto [a] Oreste Macrí, Maglie / Luciano Villani. – [1] c., busta. – Biglietto non f.to. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Congratulazioni.

Luigi VILLANI DE NOHA [O.M. 1a. 2334. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 11, Cursi [a] Oreste Macrí, Maglie / Luigi Villani de Noha. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Non f.to

Auguri.

Pietro VILLANI DE NOHA [O.M. 1a. 2335. 1]

1. [Biglietto da visita 19]34 nov. 8, Nardo [a] Oreste Macrí, Maglie / Pietro Villani de Noha. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze». – Non f.to

Congratulazioni e auguri.

Mario VILLORESI [O.M. 1a. 2336. 1]

1. [Lettera] 1954 sett. 14, Firenze [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Mario Villoresi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Liceo Scientifico Statale di Pistoia. Il Preside»

Scrive per chiedere un favore di cui gli parlerà sua moglie.

Lara VINCA MASINI [O.M. 1a. 2337. 1]

1. [Biglietto da visita dopo il 1969], Firenze [a Oreste Macrí] / Lara Vinca Masini. – [1] c. – A stampa, ms., f.to «Lara V. Masini». – Originariamente conservato in Lara Vinca Masini, *Antoni Gaudi*, Sadea Sansoni, Firenze 1969

Ringrazia per la rivista e si scusa per il ritardo nel restituirla.

Fiora VINCENTI [O.M. 1a. 2338. 1]

1. [Lettera] 1972 sett. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Fiora Vincenti. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Uomini e Libri. Rivista Letteraria». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia, anche a nome di Mario Miccinesi, per aver risposto all'intervista sull'opera di Guillén [O. Macrí, *Jorge Guillén: un classico del nostro secolo*, «Uomini e libri», VIII, 40, 1972, pp. 13-14; poi col titolo *Tradurre e interpretare Guillén*, in SI/I, pp. 291-294] e per aver inviato il brano firmato. Gli includeranno alcune copie del numero su cui apparirà il suo articolo.

L. VINCENTI [O.M. 1a. 2339. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1956 dic. 30, Soissons [a] Oreste Macrí, Firenze / L. Vincenti. – [1] c.

Auguri. Il suo lavoro su Cervantes procede, ma lentamente.

Giuseppe VINCI [O.M. 1a. 2340. 1]

1. [Cartolina 19] 34 nov. 14, Parabita [a] Oreste Macrí, Maglie / Giuseppe Vinci. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – F.ta «Peppino». – Carta

intestata personale, intestazione cassata. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Firenze»

Auguri.

Concetta VINCI MACRÍ [O.M. 1a. 2341. 1-3]

1. [Biglietto 19]31 genn. 31 [a] Oreste Macrí, Roma / Concettina Vinci Macrí. – [1] c., busta. – Data del t.p. – Carta e busta listate a lutto. – Francobollo asportato

Lo ringrazia per la partecipazione al lutto.

2. [Cartolina illustrata 19]32 ott. 10, Cutrofiano [a] Macrí Oreste, Firenze / Concettina [Vinci Macrí]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

3. [Cartolina illustrata 19]42 dic. 29, Corsi [a] Oreste [Macrí] e Albertina [Baldo] Macrí, Parma / Vinci [Macrí] Concetta. – [1] c. – F.to «Zia Tetta». – Data del t.p.

Saluti.

Michele VINCIERI [O.M. 1a. 2342. 1]

1. [Biglietto 19]43 mar. 15, Brindisi [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Vincieri. – [1] c., busta

Saluti.

Pietro VIOLA [O.M. 1a. 2344. 1-3]

1. [Cartolina illustrata 19]43 ag. 11, Cervarezza (Reggio Emilia) [a] Oreste Macrí, Parma / Pietro Viola. – [1] c. – Anno del t.p.

Gli augura buon lavoro. Saluti a lui e alla moglie.

2. [Biglietto d'invito] 1950 luglio 2, Parma [a Oreste Macrí] / Pietro Viola. – [1] p. su 2 cc. – Partecipazione al matrimonio di Pietro Viola e Maria Antonietta Mantovari

Partecipazione di nozze di Pietro Viola e Maria Antonietta Mantovari.

3. [Lettera] 1955 apr. 16, Parma [a] Oreste Macrí, Firenze / Pietro Viola. – [1] c., busta. – Busta con annotaz. autogr. e disegno di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Società Parmense di Letteratura e Conversazione»

Ha scritto a Ottone Rosai chiedendogli se desidera fornire qualche opera per una sua mostra alla Galleria del Teatro. Adesso ha un'esposizione a Bologna. Spera che Macrí e gli amici fiorentini possano convincere il pittore a trasferire la mostra. Ringrazia lui e Albertina per l'accoglienza. Saluti agli amici, in particolare a Luzi.

Antonio VISCARDI [O.M. 1a. 2345. 1]

1. [Lettera] 1969 ag. 5, Venezia Lido [a] Oreste Macrí, Firenze / A. Viscardi. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Accademia Nazionale dei Lincei»

Si trova nella sua vecchia casa del Lido in attesa della Mostra del Cinema.

Carlo VISCHIA [O.M. 1a. 2346. 1]

1. [Lettera] 1962 ott. 26, Perugia [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Vischia. – [1] c., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to. – Carta e busta intestata «Università Italiana per Stranieri. Il Rettore. Perugia». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Chiede di collaborare con due o tre lezioni su Ungaretti, Montale e Quasimodo ai corsi di alta cultura sul Settecento italiano e l'Italia di oggi che si terranno da luglio a ottobre. Oltre al rimborso delle spese di viaggio è previsto un compenso. Se accetterà dovrà comunicare il titolo delle lezioni e il periodo prescelto.

Maurizio VITALE [O.M. 1a. 2347. 1-4]

1. [Lettera 19]74 mar. 28, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Vitale. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Milano. Istituto di Filologia Moderna»

Giuseppe Sansone, Alberto del Monte e Luigi De Nardis gli hanno detto di rivolgere a Macrí, a nome suo e della casa editrice Unedi, l'invito a collaborare al

Dizionario enciclopedico. Chiede di occuparsi delle voci di Rafael Alberti, Jorge Guillén e Antonio Machado, indicando compendo e data di consegna.

2. [Lettera] 1974 apr. 28, Milano [a Oreste] Macrí / Maurizio Vitale. – [1] c. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per aver accettato la proposta di collaborazione. Invia il contratto, la cui copia firmata potrà essere rispedita direttamente alla casa editrice. Chiede se Valle-Inclán possa andare bene per Roberto Paoli e cosa consigli fra Unamuno e Ortega y Gasset.

3. [Lettera] 1974 luglio 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Vitale. – [1] c., busta. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia delle voci per il *Dizionario enciclopedico*. Collocheranno le notizie biografiche, prima incorporate nella voce, nella parte corsiva in calce. Invieranno il compenso.

4. [Lettera 19]77 luglio 19, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Maurizio Vitale. – [1] c., busta. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per il volume *Varia fortuna del Manzoni* [O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976].

Martino VITALI [O.M. 1a. 2348. 1]

1. [Lettera] 1965 sett. 17, Bergamo [a] Oreste Macrí, Firenze / Martino Vitali. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Gli ha inviato per un giudizio il suo *Bianconero dei giorni e trasvolti* [Martino Vitali, *Bianconero dei giorni e trasvolti*, Rebellato, Padova 1965].

Bene VITTORE [O.M. 1a. 2349. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1957 magg., Bologna [a] Oreste Macrí, Firenze / Bene Vittore. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Elio VITTORINI [O.M. 1a. 2350. 1-8]

1 [Biglietto 19] 41 apr. 10, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Elio] Vittorini. – [2] pp. su 1 c. – Anno del t.p. – Carta intestata «Casa Editrice V. Bompiani & C. Milano»

Lo ringrazia e si complimenta per il suo articolo.

2. [Lettera] 1942 genn. 22, Milano [a] Oreste Macrí, Maglie / [Elio] Vittorini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa Editrice V. Bompiani & C. Milano»

La sua traduzione da Eugenio D'Ors è stata inclusa in *Narratori spagnoli* [Eugenio D'Ors, *Storie delle Esparragueras*, versione di Oreste Macrí, in Carlo Bo (a cura di), *Narratori spagnoli. Raccolta di romanzi e racconti dalle origini ai nostri giorni*, Bompiani, Milano 1941, pp. 760-774]. Gli hanno spedito il libro insieme al compenso. La traduzione da Palacio Valdés non è stata inclusa perché inadeguata al carattere dell'antologia.

3. [Lettera] 1942 febr. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Elio] Vittorini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa Editrice V. Bompiani & C. Milano»

È contento che abbia ricevuto i *Narratori spagnoli*. Chiede d'incontrarsi quando capiterà a Milano per accordarsi sul compenso.

4 [Lettera] 1942 mar. 21, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / [Elio] Vittorini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Casa Editrice V. Bompiani & C. Milano»

Si scusa per il ritardo della risposta, la sua segretaria è malata ed è rimasto indietro con la corrispondenza. Manda la poesia che gli aveva chiesto. Lo avverte che il compenso che intende chiedere a Bompiani per lo studio su Tertulliano è eccessivo.

5. [Lettera] 1954 dic. 14, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / [Elio] Vittorini. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Giulio Einaudi Editore»

Conferma di nuovo la sua presenza all'incontro, come Sereni gli aveva già detto, ma gli chiede di spostare la data tra aprile e maggio.

6. [Lettera] 1955 apr. 3, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Vittorini. – [1] c., busta

Domanda se preferisce tenere l'incontro venerdì 22 aprile o rimandare a dopo le vacanze estive.

7. [Lettera] 1955 giugno 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Vittorini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «Giulio Einaudi Editore»

Gli dà il nuovo indirizzo privato e chiede di comunicarlo agli amici di Firenze.

8. [Lettera] 1961 ag. 30, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Elio Vittorini. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Stanno aspettando che Luigi Panarese mandi prove di traduzione che permettano di giudicare se Pessoa sia o meno autore da pubblicare nello «Specchio».

Cesare VIVALDI [O.M. 1a. 2351. 1-3]

1. [Lettera] 1960 ag. 4, Roma [a] Oreste Macrí, Forte dei Marmi / Cesare Vivaldi. – [2] cc., busta

Lo ringrazia per il giudizio sul suo libro [Cesare Vivaldi, *Il cuore d'una volta* (1951-1955), Sciascia, Caltanissetta-Roma 1956]. Parla dei critici della sua generazione; ritiene che Macrí sia il migliore tra loro.

2. [Cartolina illustrata] 1960 ag. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Vivaldi. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Lo ringrazia per il giudizio sul suo lavoro [Cesare Vivaldi, *Dialoghi con l'ombra*, con cinque disegni di Giulio Turcato, Grafica, Perugia 1960].

3. [Lettera] 1964 magg. 29, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Cesare Vivaldi. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il giudizio su *Dettagli* [Cesare Vivaldi, *Dettagli*, Rizzoli, Milano 1964]. È stato l'unico «illustre fiorentino» a esprimere un parere sul suo libro: Betocchi, Luzi, Bilenchi e Bigongiarri non gli hanno risposto. Spera di vederlo

presto. Lunedì è stato a Firenze ma ha incontrato soltanto Sergio Salvi e Eugenio Miccini.

Marta VIVALDI [O.M. 1a. 2352. 1]

1. [Cartolina illustrata] 1953 sett. 15, Barberino di Val d'Elsa [a Oreste] Macrí, Firenze / Marta Vivaldi. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Jorio VIVARELLI [O.M. 1a. 2353. 1]

1. [Biglietto d'auguri] 1970 dic., Pistoia [a] Oreste Macrí, Firenze / Vivarelli Jorio. – [2] cc. – Data e luogo del t.p.

Auguri.

Vivetta VIVARELLI [O.M. 1a. 2354. 1-2]

1. [Biglietto dopo il 1983 e prima del 1998 a Oreste] Macrí / Vivetta Vivarelli. – [2] pp. su 1 c.

Gli manda la parte finale del suo saggio su [Erich] Arendt [Vivetta Vivarelli, *Erich Arendt (1903-1984): il paesaggio poetico come storia pietrificata*, «L'Albero», fasc. XXXVII, 70, 1983, pp. 27-59]. Parla dell'interesse del poeta per il neocubismo e Picasso.

2. [Lettera 19]83 sett. 7, Firenze [a Oreste] Macrí / Vivetta Vivarelli. – [1] c. – Carta intestata «Seminario di Lingua e Letteratura Tedesca»

Invia alcuni saggi sulle poesie di Erich Arendt. Parla del poeta e della difficoltà riscontrata nella traduzione delle sue liriche, fatte di parole dense e ambigue, spesso intraducibili. Su un recente numero del settimanale «Die Zeit» è apparso un omaggio al poeta per il suo ottantesimo compleanno: otto poesie a lui dedicate da giovani autori fra i più famosi della DDR.

Cesare VIVIANI [O.M. 1a. 2355. 1]

1. [Biglietto] 1974 genn. 8, Siena [a Oreste Macrí, Firenze] / Cesare Viviani. – [1] c. – Originariamente conservato in Cesare Viviani, *L'ostrabismo cara*, prefazione di Michel David, Feltrinelli, Milano 1973

Invia il suo libro [C. Viviani, *L'ostrabismo cara*, prefazione di M. David, Feltrinelli, Milano 1973] per un giudizio.

Giancarlo VIVIANI [O.M. 1a. 2356. 1-2]

1. [Lettera 19]86 dic. 30, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giancarlo Viviani. – [1] c., busta + ds., [2] cc. – Allegata trascrizione parziale dell'intervento di Giancarlo Viviani alle «Giubbe Rosse»

Invia una parte del suo intervento alle «Giubbe Rosse», che verrà pubblicato su «Erba d'Arno». Saluti e auguri per l'anno nuovo.

2. [Lettera 19]89 febr. 6, Firenze [a Oreste Macrí] / Giancarlo Viviani. – [1] c.

Invia il suo libro di poesie [Giancarlo Viviani, *Le messi amare*, introduzione di Stefano Lanuzza, Franco Cesati Editore, Firenze 1989] per un giudizio.

Marinella VIVOLI [O.M. 1a. 2357. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]68 ag. 6, Madrid [a] Oreste Macrí, Firenze / Marinella Vivoli. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Saluti.

«LA VOCE DEL PADRONE» [O.M. 1a. 2358. 1]

1. [Lettera] 1959 febr. 9, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / La Voce del Padrone. – [1] c., busta. – Ds. f.to da John Lee. – Carta e busta intestate «La Voce del Padrone. Columbia. Marconiphone»

Invia un disco con una registrazione di Alfredo Bianchini [Federico García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, detti e cantati da Alfredo Bianchini, al pianoforte Maria Italia Biagi, Milano, «La voce del padrone (Raccolta Recital: Poesia, Prosa, Teatro, 6)»], perché scriva una recensione da includere tra i suoi testi sul poeta spagnolo [F. García Lorca, *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di O. Macrí, Guanda, Modena 1959]. Non appena avranno le bozze gliele invieranno. Mandano anche un disco palazzeschiano inciso da Sarah Ferratti, il cui testo potrà essergli utile per la nota da stilare.

Vittoria VOGHERA [O.M. 1a. 2359. 1]

1. [Lettera 19]43 ott. 8, Iggio di Pellegrino [a] Oreste Macrí, Parma / Vittoria e Maria Voghera. – [2] cc., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Scurano di Parma»

[Vittorio Cucurullo e Mario Colombi Guidotti gli scrivono con gli pseudonimi di Vittoria Voghera e Maria Colombi.] Resteranno in montagna per qualche tempo a causa dei bombardamenti. Si stanno dedicando allo studio di Leopardi e alla traduzione di classici latini fra cui Catullo, Tibullo e Marziale. Domandano come stanno gli amici parmensi. Non sanno niente di Giacinto [Spagnoletti]. Chiedono di inviare loro un manuale di metrica italiana.

Ursula VOGT [O.M. 1a. 2360. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1971 genn. 17, Urbino [a Oreste Macrí] / Ursula Vogt. – [1] c.

Lo ringrazia per la lettera, gli risponderà Carlo Bo. Auguri e saluti.

2. [Lettera] 1982 magg. 20, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Ursula Vogt. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università degli Studi di Urbino. Istituto di Lingue»

Manda l'invito per il convegno di Filologia germanica che aveva richiesto.

3. [Telegramma 19]88 febr. 18, Tübingen [a] Oreste Macrí, Firenze / Ursula Vogt. – [1] c.

Auguri di buon compleanno.

Saverio VOLLARO [O.M. 1a. 2361. 1]

1. [Biglietto 1956], Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Saverio Vollaro. – [1] c. – Originariamente conservato in Saverio Vollaro, *Le passeggiate*, De Luca, Roma 1956

Saluti.

Luigi VOLPICELLI [O.M. 1a. 2362. 1-2]

1. [Lettera] 1961 apr. 27, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigi Volpicelli. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta intestate «I Problemi della Pedagogia. Rivista Bimestrale diretta dal prof. Luigi Volpicelli. Roma»

Promette che parlerà di nuovo con il Ministro Giuseppe Bottai del suo trasferimento in una delle sedi desiderate.

2. [Lettera] 1969 febr. 19, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Valerio Volpini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Chiede di appoggiarlo al prossimo concorso di pedagogia e segnala la collega [Cecilia] Motzo Dentice d'Accadia.

Valerio VOLPINI [O.M. 1a. 2363. 1]

1. [Lettera] 1969 febr. 19, Fano [a] Oreste Macrí, Firenze / Valerio Volpini. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta e busta con intestazione personale

Lo ringrazia per le osservazioni sul suo lavoro antologico [Valerio Volpini, *Prosa e narrativa dei contemporanei*, Studium, Roma 1957]. Chiede una recensione del volume.

Dragos VRANCEANU [O.M. 1a. 2364. 1-18]

1. [Cartolina illustrata] 1966 ott. 25, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c.

Saluti.

2. [Lettera] 1967 apr. 23, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] p. su 2 cc., busta. – Luogo del t.p. – Ds. f.to

Carlo Bo lo ha invitato di nuovo a Urbino per conferenze all'Università. Chiede se sia possibile farne una anche a Firenze tra il 10 e il 15 maggio sul «Movimento letterario attuale in Romania» o sulle «Nuove esperienze poetiche in Romania». Manda saluti per Luzi.

3. [Lettera] 1967 magg. 6, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta

Ha saputo per telefono da Leone Traverso dell'accordo di Macrí per una sua conferenza a Firenze prima della chiusura dei corsi. Lo ringrazia per l'opportunità ma deve rinunciare per un imprevisto che ha ritardato la sua partenza da Bucarest. Spera di incontrarlo a Firenze il 15 o il 16 maggio.

4. [Cartolina illustrata] 1967 magg. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti. Spera di passare per Firenze e incontrarlo di nuovo.

5. [Lettera] 1967 ott. 18, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta

Non ha potuto recarsi a Firenze a causa della brevità del suo soggiorno in Italia. Chiede di mandargli il libro in cui è presente lo studio dove è citato e l'elenco di tutti i suoi lavori. Sta finendo la prima parte delle *Mie stagioni italiane* e sta lavorando a un *Panorama della letteratura italiana contemporanea* in rumeno. Spera di recarsi di nuovo in Italia in aprile.

6. [Lettera] 1967 nov. 5, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha ricevuto da Carlo Bo un invito all'Università di Urbino. Chiede se può tenere una conferenza a Firenze fra l'1 e il 10 aprile.

7. [Lettera] 1968 genn. 8, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Auguri per il nuovo anno. Lo ringrazia per l'invito a tenere una conferenza nel suo seminario. Gli porterà alcuni libri di Alexandru Georgescu, il migliore ispanista dell'Università di Bucarest. Se vorrà li metterà in contatto. Manda i suoi saluti per Luzi.

8. [Lettera] 1968 apr. 10, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta

Resterà a Urbino fino alla fine del mese. Sta terminando uno studio sulla poesia italiana. È felice di rivederlo presto. Spera di fare la sua conferenza sull'ispanismo rumeno a fine aprile o a inizio maggio.

9. [Lettera] 1968 apr. 26, Urbino [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta

Giovedì arriverà a Firenze e nel pomeriggio potrà fare la conferenza. Vorrebbe parlare con Macrí dell'ermetismo italiano per un articolo che manderà a una rivista romena.

10. [Cartolina illustrata] 1968 magg. 11, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Florica e Dragos Vranceanu. – [1] c.

Saluti.

11. [Cartolina illustrata] 1968 sett. 7 [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos [Vranceanu] e Florica [Nicula] Vranceanu. – [1] c.

Saluti.

12. [Lettera] 1969 genn. 29, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta

Dal 12 al 25 dicembre ha fatto un breve viaggio in Italia per partecipare alla giuria del premio «Etna-Taormina». Aveva sperato di vederlo in occasione di un incontro internazionale di scrittori e critici che avrebbe dovuto tenersi a Bucarest l'anno precedente, che poi è stato annullato. Invia un articolo elaborato dopo la lettura *Caratteri e figure della poesia italiana contemporanea* [CF] intitolato *Oreste Macrí e la critica dell'ermetismo*, in uscita. In seguito andrà a far parte del volume *Incontri con gli scrittori italiani* già in corso di stampa, gli chiede una sua fotografia da inserire nel libro. Si complimenta per la sua conferenza sulla nuova poesia italiana tenuta a Salamanca. Carlo Bo gli ha già mandato l'invito per Urbino, vorrebbe trattare della situazione fra occidente e oriente della cultura e della letteratura romena. Scriverà a Eugenio Garin per un convegno alla «Casa della cultura» di Firenze. Chiede in quale altro spazio culturale potrebbe tenere una conferenza.

13. [Lettera] 1969 sett. 25, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

È dispiaciuto di non averlo incontrato in giugno quando stava per partire per la Spagna. Invia l'articolo su Macrí nella versione rumena nel volume *Incontri cogli scrittori italiani*. Lo prega di mandargli al più presto una fotografia, che lo ritragga preferibilmente sul lavoro.

14. [Lettera] 1969 nov. 14, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta

Allega una pagina del settimanale romeno «La Romania Literara» dove è presente un suo articolo di replica-protesta all'antologia di Sanguineti in cui difende gli ermetici fiorentini. Si sta occupando di una rubrica di «La Romania Literara», che uscirà ogni quattro settimane con il titolo «Cosa c'è di nuovo nella letteratura italiana». Chiede di inviargli un articolo, fra quelli già pubblicati, su un argomento di attualità da affiancare sulla rivista a un suo intervento parallelo.

15. [Lettera] 1971 ott. 21, Bucarest [a] Oreste [Macrí] / Dragos [Vranceanu]. – [1] c.

Ha letto parte di *Realtà del simbolo* [RS]. Lo ringrazia per l'attenzione rivolta alla sua raccolta di versi, che spera sarà pubblicata verso aprile dalla «Piccola Fenice» di Guanda. Allega quattro poesie da pubblicare sull'«Albero», Mario Luzi gliene porterà altre tre.

16. [Cartolina illustrata] 1972 genn. 28, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos [Vranceanu]. – [1] c.

Saluti.

17. [Lettera] 1972 sett. 15, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Dragos Vranceanu. – [1] c., busta. – Busta intestata «Athénée Palace. Bucarest». – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Lo ringrazia ancora per la correzione dei suoi versi. Il suo aiuto è stato fondamentale per la stesura del volumetto *La Tachicardia di Atlante* [Dragos Vranceanu, *Tachicardia di Atlante*, con due testimonianze di Carlo Bo e Roberto Sanesi, versioni di Elio Filippo Accrocca, Istituto di propaganda libraria, Milano 1972]. Ricorda il tempo trascorso insieme a Firenze. È lusingato da alcuni commenti di critici italiani sulla sua *Tachicardia di Atlante*. Ha scritto a Piero Bigongiari che un giovane studioso romeno di Bucarest ha terminato un lavoro sull'ermetismo per cui sono stati fondamentali i libri di Macrí. Avrebbe bisogno anche degli studi di Silvio Ramat.

18. [Cartolina illustrata] 1973 genn. 5, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Florica e Dragos Vranceanu. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti. Spera di incontrarlo a Firenze anche nell'anno in corso.

Florica Nicula VRANCEANU [O.M. 1a. 2365. 1]

1. [Lettera] 1978 nov. 27, Bucarest [a] Oreste Macrí, Firenze / Florica Nicula Vranceanu. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ringrazia tutti i partecipanti alla conferenza del 23 ottobre in onore di Dragos [Vranceanu]. Aspetta dal Vieusseux la copia degli atti della conferenza [Carlo Betocchi, *Per la commemorazione di Vranceanu al Gabinetto Vieusseux*, «Antologia Vieusseux», XIV, 53, 1979, pp. 21-22] per inviarli alla rivista «Secolo XX». Spera che i due volumi già consegnati da Dragos siano stampati. Gli manda un capitolo di *Una possibile storia della letteratura romena* di Paul Anghel che tratta un argomento di cui Vranceanu aveva già parlato a Urbino anni prima.

E[MILIO] VUOLO [O.M. 1a. 2366. 1-3]

1. [Cartolina illustrata] 1969 ag. 7, Montesano [a] Oreste Macrí, Firenze / E[milio] Vuolo. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

A ottobre tornerà a Salerno, dove riprenderà la vita di pendolare. Sta ancora aspettando il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969]. Auguri di buone vacanze.

2. [Lettera 19]70 febr. 14, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / E[milio] Vuolo. – [1] c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto il suo Machado [A. Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di O. Macrí, Lerici, Milano 1969] e lo ringrazia. Spera di potergli inviare presto il lavoro sulle *Rime* di Chiaro Davanzati.

3. [Lettera] 1970 nov. 6, Salerno [a] Oreste Macrí, Firenze / E[milio] Vuolo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta e busta intestate «Università di Messina. Facoltà di Magistero. Istituto di Lingue e Letterature Straniere»

Ha ricevuto dalle «Ediciones Anaya» di Salamanca il suo Fray Luis de León [*La poesía de Fray Luis de León*, introducción, edición crítica y comentario de O. Macrí, Anaya S.A., Salamanca 1970], lo ringrazia e si congratula per la sua valida presenza nel campo dell'ispanistica. Spera di potergli mandare presto una parte degli *Engaños y asayamientos de las mujeres* [*Libro de los engaños e los asayamientos de las mugeres*, edizione critica con un'appendice di brani dalle altre versioni

spagnole del Libro di Sindibad, a cura di Emilio Vuolo, Liguori, Napoli 1980], fatto per rendere accessibile il testo agli studenti del suo corso sulle origini della prosa spagnola. Chiede un consiglio su qualche ispanista per la loro Facoltà, rimasta sguarnita dopo il trasferimento di Mario Socrate e Giuseppe Di Stefano. Manda i suoi saluti a Sergio Romagnoli e Roberto Paoli.

W

René WELLEK [O.M. 1a. 2368. 1]

1. [Lettera] 1959 nov. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / René Wellek. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia di nuovo per il dono del Fray Luis da León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Ha letto l'introduzione, trovandola molto interessante, dotta e sensibile. Sarebbe lieto di vederlo presto, lo invita a colazione il giorno che preferisce.

Bruno WIDMAR [O.M. 1a. 2369. 1]

1. [Lettera] 1959 nov. 13, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / René Wellek. – [2] pp. su 1 c., busta

Gli conferma che la manifestazione in omaggio di Antonio Machado è stata fissata per il 20 maggio, come risulta dall'invito. Lo ringrazia per aver aderito al Comitato d'Onore e gli chiede conferma della sua presenza alla manifestazione. [A lato] Elenco dei membri del comitato d'onore: Rafael Alberti, Miguel Angel Asturias, Carlo Bo, Vittorio Bodini, Renato Guttuso, M[aría] Teresa León, Roberto Lerici, Oreste Macrí, Murilo Mendes, Dario Puccini, Salvatore Quasimodo, Rosa Rossi, Carmelo Samonà, Miguel Otero Silva, Mario Socrate, Lore Terracini, Giancarlo Vigorelli, Bruno Widmar, Maria Zambrano; e del comitato esecutivo: Nicodemo Boccia, Adriana Donati, Ignazio Degolu, Adriana Martelli, Arrigo Repetto.

Lenora D. WOLFGANG [O.M. 1a. 2370. 1]

1. [Letter] 1978 Dec. 19, Philadelphia [to] Oreste Macrí, Firenze / Lenora D. Wolfgang. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per la copia del suo libro [O. Macrí, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana: per una teoria dell'edizione critica (sul testo del-*

la «*Chanson de Roland*» di C. Segre), Milella, Lecce 1977]. Il prof. Cesare Segre glielo aveva preannunciato.

Z

Alfonso ZACCARIA [O.M. 1a. 2371. 1]

1. [Lettera] 1981genn. 6, Agrigento [a] Oreste Macrí, Firenze / Alfonso Zaccaria. – 2 pp. su 1 c., busta. – Numerazione delle pagine a cura dell'autore. – Carta intestata personale, intestazione parzialmente cassata

È lieto che la sua poesia gli sia piaciuta e che abbia accostato i suoi volumi *Opera degli straccioni* [Alfonso Zaccaria, *L'opera degli straccioni*. 1970-1979, con una lettera omaggio in versi di Ignazio Buttitta, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1980] e *Antiche morti* [Alfonso Zaccaria, *Antiche morti*, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1970] alla «grecità» di Quasimodo e alla «magia» di Bonaviri. Attualmente sta lavorando a nuove poesie ispirate alle e dalle carte da gioco. Descrive la struttura e la forma della raccolta. Ritiene, come si può leggere nell'*Apocalisse*, che siano necessarie intelligenza e sapienza per presentare e introdurre le carte al lettore. Per questo motivo lo invita a scrivere una prefazione. Chiede l'autorizzazione a pubblicare la parte della lettera relativa alla sua poesia. Il 10 dicembre 1980 all'*Opera degli straccioni* è stato assegnato il «Premio letterario Acireale» per un libro di autore siciliano, mentre per la sezione dei non siciliani ha vinto Margherita Guidacci. La commedia *Eufrosina* invece, dopo il premio di Pesaro, viene al momento rappresentata in Sicilia.

Alessandro ZACCURI [O.M. 1a. 2372. 1-2]

1. [Lettera] 1989 luglio 13, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Zaccuri. – [1] c. – Ds. f.to con correz. autogr. – Carta intestata «Edizioni Ares. Studi Cattolici. Milano

Gli invierà l'ultimo numero di «Studi cattolici», dove è presente la conclusione della ricerca per cui lo aveva interpellato nell'aprile del 1988 [Alessandro Zaccuri, *Le generazioni poetiche del dopoguerra*, «Studi cattolici», XXXIII, 336, 1989, pp. 115-120], per un giudizio.

2. [Lettera] 1990 dic. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Alessandro Zaccuri. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Carta intestata «Millelibri. Il piacere di leggere», busta intestata «Editoriale Giorgio Mondadori»

Lo ringrazia per il libro su Landolfi [O. Macrí, *Tommaso Landolfi. Narratore poeta critico artefice della lingua*, Le Lettere, Firenze 1990] e per la dedica di accompagnamento. Ha intenzione di recensire il volume per la rivista «Studi cattolici», alla quale continua a collaborare, pur essendo redattore del periodico «Millelibri». Auguri per le feste e per l'anno nuovo.

Virginia ZACHEO [O.M. 1a. 2373. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]37 dic. 31, Maglie [a] Oreste Macrí, Firenze / Virginia Zacheo. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «Capodanno 1938»

Lo ringrazia per gli auguri.

Giuseppe ZAGARRIO [O.M. 1a. 2374. 1-63]

1. [Biglietto 1956], Firenze [a Oreste Macrí, Firenze] / Giuseppe Zagarrío. – [1] c. – Biglietto intestato personale con annotaz. ms. – Originariamente conservato in Giuseppe Zagarrío, *A questa terra non nostra*, Leonardi, Bologna 1956

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]58 ag. 11, Ragusa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Forte dei Marmi»

Saluti.

3. [Lettera 19]59 apr. 20, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [1] c., busta. – Sul v. della busta annotazz. mss. di mano n.i. – Carta intestata personale

Lo ringrazia per il giudizio sul suo lavoro. È d'accordo sulle riserve alle *Ricamatrici* [Giuseppe Zagarrío, *Le ricamatrici della Kalsa: Cava d'Aliga 1958*, «Quartiere», I, 3, 1958, pp. 11-39]. Utilizzerà i suoi consigli mentre lavorerà sull'opera in vista di una raccolta che spera di «varare» prossimamente.

4. [Cartolina illustrata 19] 59 luglio 15, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

5. [Lettera] 1960 magg. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta

Ha mostrato a Quasimodo il biglietto di saluto di Macrí, accompagnandolo con un chiarimento, perché la lettera di Macrí non era ancora arrivata e non era riuscito a trovarlo per telefono. Mostra solidarietà per la risposta a Elio [Filippo] Accrocca [O. Macrí, *Una lettera di Oreste Macrí*, «La Fiera letteraria», XV, 22, 1960, p. 3; poi col titolo *Sulla recente poesia*, in RS, pp. 620-622].

6. [Biglietto] 1960 luglio 6, Ragusa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta. – Giorno del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maresca»

Lo ringrazia per l'interesse verso la sua «ipotesi critica quasimodiana», che non è nient'altro che la lettera scritta in occasione della visita di Quasimodo, alla quale ha aggiunto un apparato di note. Forse riprenderà il discorso dopo essersi documentato [poi Giuseppe Zagarrío, *Salvatore Quasimodo*, La Nuova Italia, Firenze 1969].

7. [Lettera] 1961 genn. 17, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [1] c., busta. – Giorno del t.p. – Busta intestata «Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci". Firenze». – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Roma»

Invia i giudizi sui candidati dell'ultima rosa del «Premio [Città di] Firenze».

8. [Cartolina illustrata] 1961 luglio, Ragusa [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

9. [Cartolina illustrata] 1962 luglio 31, Ragusa a Oreste Macrí, Firenze / Beppe [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «S. Cesarea Terme»

Saluti.

10. [Cartolina illustrata tra il 1963 e il 1964 a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Otranto»

Saluti.

11. [Lettera] 1963 luglio 1, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini»

Si trova a Ragusa dove è membro di una commissione per l'esame di maturità. Gli domanda perché lo aveva cercato per telefono. Avrebbe voluto incontrarlo per leggergli in anticipo la sua «concordia discors» verso i collaboratori di «Rendiconti» [rivista bimestrale letteraria fondata a Bologna nel 1961], in particolare il brano in cui difende l'ermetismo fiorentino dalla «Schuldfrage» di Gianni Scaglia. Spera di parlarne di nuovo a Firenze.

12. [Biglietto da visita] 1964 magg., Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «Peppino». – Data del t.p. – Biglietto listato a tutto

Lo ringrazia per le parole di conforto.

13. [Lettera] 1964 luglio 12, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta

Fa riferimento a un articolo di Manlio Cancogni sull'«Espresso» che parla del rapporto fra ermetismo e fascismo.

14. [Biglietto tra il 1965 e il 1975 a] Oreste [Macrí] / Peppino [Giuseppe] Z[agarrío]. – [2] pp. su 1 c.

Invia le bozze corrette del suo saggio «neoavanguardistico» [prob. O. Macrí, *Naturalismo industriale e terminologia della dialettica avanguardistica*, «Quartiere», X, 31-32, 1967, pp. 8-17; poi in RS, pp. 217-230].

15.^{(a-b)/a} [Lettera] 1965 ag. 5, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [3] pp. su 2 cc., busta. – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma». – Numerazione delle pagine a cura dell'autore. – Allegato: Zagarrío, Giuseppe. [Lettera] 1965 ag. 7, Firenze a Oreste Macrí

È in vacanza solo da pochi giorni perché è stato impegnato con gli esami di maturità. Aprile e maggio sono stati mesi laboriosi. Si è occupato di un saggio sull'ultima generazione fiorentina: un'analisi di tipo strutturalistico di alcuni testi di Pignotti, Miccini, Salvi e Ramat. Chiede due favori, il primo dei quali gli aveva già anticipato sua moglie [Pina Zagarrío]. Dedicherà la sezione straniera di «Quartiere» a tre spagnoli della stessa generazione [del '27] Guillén, Aleixandre e Alberti. Ha pensato di far presentare e tradurre i poeti da tre «specialisti»: Guillén da Macrí, Alberti da Bodini, Aleixandre da Dario Puccini. Ha già informato gli altri due critici, chiede a Macrí di sollecitare il loro consenso. [Giuseppe] Satta vuole realizzare un volume celebrativo per il decimo anno del «Premio [Città di] Firenze». Il secondo favore che gli chiede è di preparare una testimonianza. Ha rivolto l'invito anche a Bigongiari, Betocchi e Guillén. Gli domanda se abbia in mente qualcun altro. Allega l'invito ufficiale, voluto da [Giuseppe] Satta. Chiede l'indirizzo americano di Guillén.

- 15.^{(a-b)/b} [Lettera] 1965 ag. 7, Firenze a Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Il Nuovo Cenacolo Fiorentino». – Allegato a: Zagarrío, [Giuseppe]. [Lettera] 1965 ag. 5, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí

Per la realizzazione del volume celebrativo in occasione della decima edizione del «Premio di Poesia [Città di] Firenze», il Nuovo Cenacolo Fiorentino lo invita a collaborare con un saggio critico. Ha piena libertà per i temi trattati e per lo spazio.

16. [Cartolina illustrata 1] 1965 dic. 31, Abetone [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Auguri per l'anno nuovo.

17. [Cartolina illustrata] 1966 apr. 9, Alba [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Pasqua '66». – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri.

18. [Cartolina illustrata] 1966 ag. 20, [Cava d'Aliga a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Consuma»

Saluti.

19. [Cartolina illustrata] 1966 nov. 20, Ragusa [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti.

20. [Cartolina illustrata] 1966 dic. 28, Folgaria [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo Macrí], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Natale 1966 Capodanno 1967»

Auguri.

21. [Cartolina illustrata] 1967 luglio 11, Paris [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Montecatini Terme»

Saluti.

22. [Cartolina illustrata] 1967 dic., Folgaria a Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío, Pina [Zagarrío]. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Natale '67 Capodanno '68»

Auguri.

23. [Lettera] 1968 febr. 29, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo ringrazia per il libro con dedica che ha ricevuto.

24. [Biglietto] 1968 luglio 20, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Saltino»

Ha ricevuto la sua lettera. Si trova in Sicilia dove sta trascorrendo le vacanze. È stato molto malato dalla metà di maggio a tutto giugno, nel periodo in cui è uscito il suo Luzi [Giuseppe Zagarrío, *Mario Luzi*, La Nuova Italia, Firenze 1968] che non ha potuto consegnargli di persona.

25. [Biglietto] 1968 dic. 27 [a] Oreste [Macrí] / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [2] pp. su 1 c.

Si è assentato da Firenze a causa di un malessere, andando nella «sua isola» [Sicilia] per ristabilirsi. Adesso si trova in montagna e la salute è migliorata. Auguri di buon anno.

26. [Cartolina illustrata 19]69 ag. 25, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

27. [Cartolina illustrata] 1970 mar. 31, Firenze [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Pina e Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1970»

Auguri.

28. [Biglietto 19]70 apr. 20, Firenze [a] Oreste [Macrí] / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [2] pp. su 1 c.

È lieto che Macrí lo abbia citato nella sua introduzione alle poesie inedite di Fallacara [L. Fallacara, *Poesie inedite*, a cura di L. Fallacara e O. Macrí, con uno studio di O. Macrí sulla vita e le opere, Rebellato, Padova 1970]. Invia un estratto da «Il Ponte» del mese corrente, dove parla di Zanzotto.

29. [Cartolina illustrata] 1971 apr. 19, Viareggio [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «Pasqua 1971»

Auguri.

30. [Cartolina illustrata] 1971 luglio 30, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío, Pina. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Vallombrosa»

Saluti.

31. [Biglietto] 1971 [dic. tra il 15 e il 255 a] Oreste [Macrí] / Peppino [Giuseppe] Zagarrio. – [1] c. – Data autogr. «Natale 1971»

Lo informa che alle pagine 1317-1319 vi è un cenno al suo Fallacara [L. Fallacara, *Poesie inedite*, a cura di L. Fallacara e O. Macrí, con uno studio di O. Macrí sulla vita e le opere, Rebellato, Padova 1970]. Auguri.

32. [Cartolina illustrata 19]72 apr. 1, Atene [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrio. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Pasqua 1972»

Saluti.

33. [Cartolina illustrata 19]72 [luglio] 21, Cava d'Aliga a [Oreste e Albertina Baldo] Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrio. – [1] c. – Data del t.p.

Saluti.

34. [Cartolina illustrata] 1972 sett. 24, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrio. – [1] c. – Luogo del t.p.

Lo ringrazia per il suo Guillén [J. Guillén, *Opera poetica* («Aire Nuestro»), studio, scelta, testo e versione a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1972]. Saluti.

35. [Cartolina illustrata 19]73 genn. 3, Ragusa [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo Macrí], Firenze / Pina e Peppino [Giuseppe] Zagarrio. – [1] c. – Data del t.p.; data autogr. «Natale '72 Capodanno '73

Auguri.

36. [Cartolina illustrata 19]73 sett. 28, Delfi [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrio. – [1] c.

Saluti.

37. [Cartolina illustrata 1]973 dic. 29, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Pina e Peppino [Giuseppe] Zagarrio. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Natale '73 Capodanno '74»

Auguri.

38. [Cartolina illustrata 19]74 sett. 23, Luxor [a] Oreste e Albertina [Baldo] Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c.

Saluti.

39. [Lettera] 1975 dic. 27, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta. – Carta intestata «Il Ponte»

Negli ultimi mesi non è stato bene. Presto ripartirà dalla sua «isola natia» [Sicilia], essendo migliorato. Si farà sentire al rientro. Suo figlio si è laureato con lode in Storia moderna con Lucio Villari ottenendo il diritto di pubblicazione. Auguri.

40. [Cartolina illustrata] 1976 giugno 26, Firenze [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Luogo del t.p.

È morto il padre di Pina [Zagarrío]. Lo prega di informare anche Panarese.

- 41.^{(a-b)/a} [Lettera 19]77 ott. 18, Fi[renze a] Oreste [Macrí] / Peppino [Giuseppe Zagarrío]. – [1] c. – Allegato: Zagarrío, Giuseppe. [Saggi]

Invia l'intervento per Anceschi, la cui risposta apparirà sul «Ponte» di dicembre.

- 41.^{(a-b)/b}. [Saggi]. *Operazione «Verri-Anceschi»: Poesia uno due* / Giuseppe Zagarrío. – 1977 luglio. – [10] cc. – Articolo con correzz. e annotazz. a matita di Oreste Macrí, estratto da «Il Ponte», XXXIII, 7, 1977, pp. 736-754. – Allegato a: Zagarrío, Giuseppe. [Lettera 19]77 ott. 18, Fi[renze a] Oreste [Macrí]

42. [Cartolina illustrata 19]78 dic. 14, Ragusa [a] Oreste Macrí e [Albertina Baldo], Firenze / Pina e Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

43. [Cartolina illustrata] 1979 giugno 28, Firenze [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo], Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto

È dispiaciuto per l'assenza di Macrí a casa sua qualche sera prima. Lo ringrazia per il Foscolo [O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978] avuto tramite Gigi [Luigi Panarese].

44. [Cartolina illustrata 1]980 ott. 2, Cava d'Aliga a Oreste Macrí e [Albertina Baldo Macrí], Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – In alto aggiunta di saluti di Pina Zagarrío

Resterà sull'isola [Sicilia] per un altro po' di tempo, perché non è ancora completamente guarito.

45. [Lettera] 1981 luglio 21, [Firenze a] Oreste [Macrí] / Peppino [Giuseppe Zagarrío]. – [2] pp. su 1 c. – Carta intestata «Il Ponte»

È stato quindici giorni a Salsomaggiore su consiglio dell'otorino. Adesso, con l'arrivo dell'estate, si sposterà in Sicilia. Ha saputo da Gigi [Luigi Panarese] che Macrí si trova a Montecatini. Invia alcuni suoi lavori. Sono parte dei saggi che costituiscono il suo studio sulla «poesia del settimo decennio» [poi Giuseppe Zagarrío, *Febbre, furore e fiele. Repertorio della poesia italiana contemporanea: 1970-1980*, Mursia, Milano 1983]. Può servirsi di quelli su Piero [Bigongiari] per «L'Albero», ma non di quello su Luzi, che apparirà presto sul «Ponte».

46. [Cartolina illustrata] 1981 sett. 5, Messina [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrío. – [1] c. – Data e luogo del t.p.; data autogr. «ag. 1981»

Saluti per Oreste Macrí, Albertina Baldo e Gigi [Luigi Panarese].

47. [Cartolina illustrata 19]81 ott. 16, Cava [d'Aliga a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe Zagarrío]. – [1] c.

Si trova ancora in Sicilia su consiglio dell'otorino. Lo prega di inviargli «L'Albero», non appena uscito, all'indirizzo fiorentino.

48. [Lettera] 1982 luglio 24, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / G[Giuseppe] Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Descrive il suo progetto di un «Bodini-Quasi[modo]», da inserire in un'antologia di poeti di «alto rilievo», «per lo più assenti anche nelle più attente storie letterarie del 900». La raccolta sarebbe organizzata in tre pagine di testi

editi, quattro o cinque di inediti e uno o due interventi critici. Chiede la sua collaborazione.

49. [Biglietto] 1982 sett. 26, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe Zagarrío]. – [1] c., busta

Chiede se abbia scritto qualcosa per il progetto «Quasi[modo]-Bodini».

50. [Cartolina illustrata 19]84 sett. 8, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe Zagarrío], Pina. – [1] c. – Luogo del t.p.

Saluti per Macrí e Gigi [Luigi Panarese].

51. [Lettera] 1985 luglio, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrío. – [2] pp. su 1 c., busta

Lo saluta perché è in partenza per la Sicilia. Si scusa per non averlo cercato di persona. Chiede notizie del suo nuovo lavoro su Quasimodo [poi O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986].

52. [Cartolina illustrata 19]85 sett. 23, Ragusa [a] Oreste Macrí, Firenze / Pina e Peppino [Giuseppe Zagarrío]. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Si complimenta per la nuova edizione dell'«A[ntologia] spagnola» [O. Macrí (a cura di), *Poesia spagnola del Novecento*, Garzanti, Milano 1985]. Chiede notizie sul Quasimodo [poi O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986].

53. [Cartolina postale 19]86 magg. 27, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Peppino»

È rammaricato per la morte di Betocchi.

54. [Cartolina postale 1]986 ott. 4, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrío. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Peppino». – Data del t.p.

Saluti per lui e Albertina Baldo. Sta prolungando le vacanze estive per rientrare ai primi di novembre. Chiede se il suo Quasimodo [O. Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il Poeta*, Sellerio, Palermo 1986] sia già uscito.

55. [Cartolina illustrata] 1987 ott. 8, Scicli [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina [Zagarrio]. – [1] c. – Giorno, mese e luogo del t.p.; data autogr. «fine sett. 1987»

Spera di incontrarlo a novembre.

56. [Cartolina illustrata] 1987 ott. 16, Scicli [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina [Zagarrio]. – [1] c. – Giorno e luogo del t.p.

Spera di incontrarlo a novembre.

57. [Cartolina postale] 1988 ott. 11, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / G[iuseppe] Zagarrio. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Peppino»

Si raccomanda di tenergli da parte il Bigongiari [O. Macrí, *Studi sull'ermetismo. L'enigma della poesia di Bigongiari*, Milella, Lecce 1988] che gli aveva promesso. Si dedicherà a un attento esame dell'ultimo Bigongiari.

58. [Cartolina postale] 1989 ott. 13, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrio. – [2] pp. su 1 c. – F.to «Peppino». – Giorno del t.p.; data autogr. «primi di ottobre 1989»

Il suo intervento su Bigongiari è uscito sul numero due di «Molloy», una rivista avviata a Firenze da «un giovane talento calabrese» [Stefano Lanuzza].

59. [Cartolina illustrata] 1990 genn. 9, Roma [a] Oreste Macrí e Albertina [Baldo Macrí], Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina Zagarrio. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Capodanno 1990»

Trascorrerà le feste a Roma, ospite del figlio. Auguri di buon anno.

60. [Cartolina illustrata 19]90 ag. 27, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina [Zagarrio]. – [1] c. – Luogo del t.p.

È in lutto per la morte di una delle sue sorelle.

61. [Cartolina illustrata 19]92 genn. 7, Cava d'Aliga [a] Albertina [Baldo] e Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] e Pina [Zagarrio]. – [1] c. – Giorno e mese del t.p.; data autogr. «Capodanno 1991»

Auguri.

62. [Cartolina illustrata 19]92 ott. 15, Cava d'Aliga [a] Oreste Macrí, Firenze / Peppino [Giuseppe] Zagarrìo e Pina. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Lo ringrazia per il giudizio sulle *Ricamatrici* [Giuseppe Zagarrìo, *Le ricamatrici della kalsa*, Cultura Duemila Editrice, Ragusa 1992].

63. [Biglietto 19]93 luglio 15, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zagarrìo. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to «Peppino» con correzz. autogr.

Lo ringrazia per aver apprezzato il suo libro di poesia [*Le ricamatrici della kalsa*]. Per motivi di salute non potrà incontrarlo.

Franco ZAGATO [O.M. 1a. 2375. 1]

1. [Lettera] 1959 febr. 17, Mestre [a] Oreste Macrí, Firenze / Franco Zagato. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Carta e busta con intestazione personale

Ha gradito molto la sua lettera. Parla di un progetto di ricerca sulla figura di García Lorca. Pensa che sia utile per entrambi un colloquio. Propone di raggiungerlo a Firenze o in qualsiasi altro luogo.

Bruno ZAMBIANCHI [O.M. 1a. 2376. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]42 luglio 31, Bedonia [a] Oreste Macrí, Maglie / Bruno Zambiano. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

Giuseppe ZANELLA [O.M. 1a. 2377. 1]

1. [Biglietto] 1967 nov. 11, Milano [a] Oreste Macrí, Firenze / Giuseppe Zanella. – [2] pp. su 1 c., busta. – F.to «G. Z.». – Carta e busta con intestazione personale

Invia il suo terzo libro di poesia [Giuseppe Zanella, *Belloveso*, con introduzione di Salvatore Quasimodo, Marotta, Napoli 1967] nella speranza di una sua nota di segnalazione. L'editore spedisce insieme al suo volume anche un libro dell'amico Alberto Lúcia [Alberto Lúcia, *La baldivana. Epigrammi*, Marotta, Napoli 1966].

Lucio ZANIBONI [O.M. 1a. 2378. 1-2]

1. [Lettera] 1985 genn. 21, Lecco [a] Oreste Macrí / Lucio Zaniboni. – [1] c., busta

Invia *Coscienza e sogno* [Lucio Zaniboni, *Coscienza e sogno*, notizia di Renata Giambene, chine di Vittorio Minghetti, Cursi, Pisa 1984] perché possa leggerlo. Auguri per il nuovo anno.

2. [Lettera] 1992 apr. 21, Galbiate [a] Oreste Macrí, Firenze / Lucio Zaniboni. – [1] c., busta. – Data del t.p.

Invia *Quello splendido filo* [Lucio Zaniboni, *Quello splendido filo*, prefazione di Vittoriano Esposito, Editoriale Sette, Firenze 1992] per un giudizio.

Carlo ZANNERIO [O.M. 1a. 2379. 1-19]

1. [Lettera] 1938 dic. 14, Roma [a Oreste Macrí] / Carlo Zannero. – [1] c. – Ds. f.to a matita fucsia

Invia una copia di *Acque e Siepi* [Carlo Zannero, *Acque e Siepi*, Il Quadrante Europeo, Roma 1938] all'indirizzo della redazione di «Campo di Marte».

2. [Lettera] 1938 dic. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Zannero. – [1] c., busta

Lo ringrazia per la risposta alla precedente lettera. Ha seguito con ammirazione la sua attività di critico, soffermandosi in particolare su *La Poetica della Parola e Salvatore Quasimodo* [in S. Quasimodo, *Poesie*, con un saggio di O. Macrí sulla poetica della parola e bibliografia a cura di G. Vigorelli, Edizioni Primi Piani, Milano 1938, pp. 11-61; poi col titolo *La poetica della «parola»*, in ES, pp. 97-141].

3. [Lettera] 1939 genn. 19, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Zannero. – [1] c., busta

Ha ricevuto il suo articolo *Commenti ad Alfonso Gatto* [O. Macrí, *Commenti ad Alfonso Gatto*, «Rivista rosminiana», XXXII, 3, 1938, pp. 195-205; poi col titolo *Tecnica della memoria poetica*, in ES, pp. 155-172] e lo ringrazia. Invia una copia numerata del suo libro [*Acque e siepi*, Il Quadrante Europeo, Roma 1938]. Chiede di informarlo sulle sue pubblicazioni.

4. [Lettera] 1939 febr. 1, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Lo ringrazia per la lettera. Condivide le osservazioni di Macrí sulla sua opera, ma pensa che sia necessario un giudizio «più severo». Lo prega di tenerlo informato sulle sue pubblicazioni e di avvertirlo se avrà occasione di recarsi a Roma.

5. [Lettera] 1942 giugno 25, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Il giorno precedente gli ha spedito le sue *Pietre e Parole* [Carlo Zannerio, *Pietre e Parole*, Casa Editrice Le Tre Venezie, Padova 1942]. Chiede ricevuta del libro e conferma dell'indirizzo.

6. [Articoli]. *Pietre e parole*. – 1943 mar. 15. – [1] c. – Articolo pubblicato in «Il Messaggero», 15 mar. 1943, contenente la recensione anonima al volume di poesie di C. Zannerio, *Pietre e parole*, Le Tre Venezie Editrice, Padova 1943. – Inviato da Carlo Zannerio a Oreste Macrí in busta con t.p. «31 mar. 1943» – Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

7. [Lettera] 1948 febr. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Zannerio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to

Lo elogia per la sua «adeguata» traduzione del *Cimitero Marino* [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Gli ha inviato *Foro Romano* [poi Carlo Zannerio, *Foro romano. Carme*, Ubaldini, Roma 1949] e i componimenti *Eros* e *Sorriso Arcaico*, che pensa di pubblicare nella raccolta *Millenni*. Chiede un giudizio. È commosso per la proposta di Macrí di presentare la sua opera. Chiede se la collocazione di cui gli parla riguarda una casa editrice o una rivista. Vorrebbe staccarsi da «El-lade» e ricorrervi soltanto in mancanza di altre soluzioni.

8. [Cartolina illustrata 19] 48 febr. 24, Roma [a] Oreste Macrí, Parma. – [1] c.

Saluti.

9. [Lettera] 1949 magg. 2, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con annotaz. autogr. in calce

È contento che *Foro Romano* [C. Zannerio, *Foro romano. Carme*, Ubaldini, Roma 1949] gli sia piaciuto anche nella versione definitiva. Desidera conoscerlo di persona. Gli dà il suo numero di telefono perché lo cerchi se andrà a Roma. Chiede l'attuale indirizzo di [Mario] Salmi.

10. [Lettera] 1950 febr. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr.

Ritiene di essere «fuori dal tempo», anche se Enrico Falqui ha scritto sul «Tempo» che *Foro Romano* lo toglierà dalla «penombra in cui vive». Riflette sul rapporto tra l'opera letteraria e il tempo. Lo ringrazia per la cartolina. Lo prega di considerare vera la sua amicizia.

11. [Lettera] 1950 nov. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Lo ringrazia per il giudizio sulla propria lirica. Allega un articolo di G[iuseppe] Lipparini apparso sul «Messaggero». Dichiara il proprio disappunto per essere stato definito «foscoliano».

12. [Biglietto] 1951 genn. 26, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Zannerio. – [2] pp. su 1 c., busta. – Sul v. della busta annotazz. e schizzi di altra mano

Lo ringrazia per la rivista «L'Albero».

13. [Lettera] 1951 ott. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr. – Sul v. della busta annotazz. mss. di Oreste Macrí. – Carta e busta intestate «Il Presente. Poesia e critica»

A dicembre gli invierà il primo numero della rivista «Il Presente» con la speranza di averlo fra i collaboratori.

14. [Lettera] 1954 giugno 28, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to

Ha saputo che Macrí non si trova più a Parma. Ha chiesto il suo nuovo indirizzo a Girolamo Comi. Invia il suo ultimo lavoro *Clivio Eterno* [Carlo Zannerio, *Cli-*

vo *Eterno*, Ellade, Roma 1954] e, a parte, due «arretrati» *Fortis* [Ellade, Roma 1952] e *Felicio* [Carlo Zannerio, *Felicio*, Ellade, Roma 1952].

15. [Lettera] 1954 sett. 6, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

Non ha notizie di [Girolamo] Comi e dell'«Albero» da luglio. Chiede se la rivista sia uscita. Invia una copia di «Alfabeto» perché possa leggere la recensione di Oliviero Honoré Bianchi.

16. [Lettera] 1954 ott. 10, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. e annotazz. autogr.

Ha letto *Il magistero poetico di Arturo Onofri* [O. Macrí, *Il magistero poetico di Arturo Onofri*, «L'Albero», fasc. VII, 19-22, 1954, pp. 3-12; poi col titolo *Il cosmogonismo onofriano e Onofri e il secondo ermetismo*, in CF, pp. 46-61] e *Sculture di Aldo Calò* [Oreste Macrí, *Sculture di Aldo Calò*, «L'Albero», fasc. VII, 19-22, 1954, pp. 69-70; poi in O. Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di L. Dolfi, con uno studio di D. Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 203-204]. Gli ha spedito due copie del nuovo componimento *Traversata dei giorni* [Ellade, Roma 1954]. Chiede una recensione o un articolo per «Alfabeto», diretto da Gino Patti. Gli è riconoscente per la nota su *Foro Romano* pubblicata sull'«Albero».

17. [Lettera] 1954 ott. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to. – Sul v. della busta annotazz. mss. a matita blu di Oreste Macrí

Lo ringrazia per aver accettato la proposta. [Gino] Patti gli scriverà presto.

18. [Lettera] 1954 ott. 25, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Ds. f.to con correzz. autogr.

La sua lettera del 21 [ottobre] gli è arrivata soltanto adesso. Lo ringrazia per il consiglio sulla *Traversata dei giorni*. Chiede quale dei sette componimenti lo abbia più convinto. Ha preso consapevolezza della sua «involuzione» solo dopo che Macrí l'ha indicata.

19. [Lettera] 1956 dic. 30, Roma [a] Oreste Macrí, Firenze / Carlo Zannerio. – [1] c., busta. – Giorno del t.p.

Lo ringrazia per gli auguri.

Andrea ZANZOTTO [O.M. 1a. 2380. 1-4]

1. [Lettera 19]69 nov. 27, Pieve di Soligo [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Andrea Zanzotto. – [1] c., busta

Allega un suo opuscolo quasi clandestino. Non è sicuro che abbia ricevuto il volume pubblicato l'anno precedente [Andrea Zanzotto, *La Beltà*, Mondadori, Milano 1968]; nel caso provvederà a farglielo spedire di nuovo.

2. [Lettera 19]79 luglio 16, Pieve di Soligo [a] Oreste Macrí, Firenze / Andrea Zanzotto. – [2] pp. su 1 c., busta

Allega una fotocopia del suo intervento al «Congresso foscoliano» di Venezia [Andrea Zanzotto, *Omaggio al poeta*, in *Atti dei Convegni foscoliani*, vol. I, Venezia, ottobre 1978, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato-Libreria dello Stato, Roma 1988, pp. 433-439; poi in Andrea Zanzotto, *Fantasie di avvicinamento*, Mondadori, Milano 1991, pp. 307-315]. In futuro intende ritornare sul tema. Avrebbe piacere che leggesse la sua introduzione alle *Rime* di Petrarca [Francesco Petrarca, *Rime*, a cura di Guido Bezzola, con un saggio di Andrea Zanzotto, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1976]. Auguri e saluti.

3. [Biglietto postale 19]79 ag. 1, Pieve di Soligo [a] Oreste Macrí, Firenze / Andrea Zanzotto. – [2] pp. su 1 c. – Data e luogo del t.p. – Carta 1 r. usata come busta

Non riesce a trovare un suo articolo datato novembre 1957 apparso sul «Gazzettino» in cui parlava delle *Grazie* e del rapporto Foscolo-Canova. Dovrebbe essere presente nella biblioteca di Treviso. Non vi era nulla di significativo che non sia stato ripreso nell'intervento veneziano. Non ha avuto tempo di effettuare la ricerca; se riuscirà gliene invierà una fotocopia.

4. [Biglietto postale 19]83 magg. 20, Pieve di Soligo [a] Oreste Macrí, Firenze. – [2] pp. su 3 cc. – Carta 3 r. usata come busta

Non ha ricevuto il suo lavoro foscoliano [O. Macrí, *Il Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e un'appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980]. Gliene chiede una copia. Non sono ancora usciti gli atti del congresso su Foscolo, dove è presente un suo saggio.

Alberto ZARA [O.M. 1a. 2381. 1]

1. [Lettera] 1954 ag. 18, Maglie [a] Oreste Macrí, Leuca / Alberto Zara. – [2] cc., busta

Forse alla fine del mese si recherà a Roma al Ministero [della Pubblica Istruzione] per un appuntamento con il Direttore Generale [Emilio] Prisinzano. Chiede a Macrí una lettera di presentazione.

Ubaldo ZARDI [O.M. 1a. 2382. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]71 apr. 6, Firenze [a] Oreste Macrí, Firenze / Ubaldo Zardi. – [1] c. – Luogo del t.p.

Auguri.

Cesare ZAVATTINI [O.M. 1a. 2383. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]42 ag. 22, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / [Cesare] Zavattini. – [1] c. – Data e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Parma»

Resterà a Roma otto nove giorni e spera di incontrarlo per approfondire la loro conoscenza.

Grazia ZEI [O.M. 1a. 2384. 1]

1. [Cartolina illustrata 1954] ag. 20, Abetone [a] Oreste Macrí, Firenze / Grazia Zei, Piero Zei. – [1] c. – Luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Saluti.

Palma ZIANI [O.M. 1a. 2385. 1]

1. [Lettera] 1975 magg. 19, Cremona [a] Oreste Macrí, Firenze / Palma Ziani. – [4] pp. su 2 cc., busta

È una laureanda in Lingue straniere con una tesi su Tirso de Molina: la genealogia e il carattere femminile nel *Burlador de Sevilla*. Su «Insula» ha letto un articolo di elogio e gratitudine del mondo culturale spagnolo nei confronti di Macrí. Anche Pablo Luis Ávila, docente nelle Università di Parma e Pavia, ha mostrato la stessa ammirazione per il suo contributo di dotto ispanista. Chiede se nella sua città siano disponibili testi riguardanti il suo argomento di tesi. Auguri e saluti.

Luigia ZILLI [O.M. 1a. 2386. 1]

1. [Biglietto da visita 19]84 nov. 1, Padova [a] Oreste Macrí, Firenze / Luigia Zilli. – [1] c., busta. – F.to «L. Zilli»

Ha ricevuto la sua quota di adesione all'inserzione sulla «Stampa» del 14 novembre e lo ringrazia a nome di Gianni Nicoletti.

Alexandra ZINGONE [O.M. 1a. 2387. 1-2]

1. [Lettera] 1993 mar. 5, Roma [a Oreste Macrí] / Alexandra Zingone. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Università degli studi di Roma “La Sapienza”. Dipartimento di Italianistica»

Gli manda le prime bozze del suo intervento al «Convegno Internazionale di Studi su Giuseppe Ungaretti» [Oreste Macrí, *Il simbolismo nella poetica di G. Ungaretti*, in C. Bo, M. Petrucciani, M. Bruscia, et al. (a cura di), *Atti del Convegno Internazionale su Giuseppe Ungaretti*, vol. I, (Urbino, 3-6 ottobre 1969), 4 Venti, Urbino 1981, pp. 201-231; poi in VP/GU, pp. 321-349], fornendo informazioni sui criteri di citazione ai quali attenersi senza modificare testo e note. Indica il termine entro cui le bozze devono essere corrette e consegnate.

- 2.^{(a-c)/a} [Lettera dopo il 21 luglio 1995], Roma [a Oreste Macrí] / Alexandra Zingone. – [1] c. – Ds. f.to. – Carta intestata «Fondazione La Sapienza Giuseppe Ungaretti, Roma»

Invia la xerocopia di un articolo di giornale e un documento sull'attività della Fondazione.

- 2.^{(a-c)/b}. [Articoli]. *Un progetto per Ungaretti* / Alexandra Zingone. – genn. / apr. 1995. – [1] c. – In fotocopia. – Articolo pubblicato in «Italianistica», XXIV, 1, 1995, p. 298

- 2.^{(a-c)/c}. [Articoli]. *Ungaretti, i versi segreti* / Tommaso De Benedetti. – 1995 luglio 21. – [1] c. – In fotocopia. – Articolo pubblicato in «Gazzetta di Parma», 21 luglio 1995

Emilia ZIPOLI CAIANI [O.M. 1a. 2388. 1]

1. [Lettera tra il 1934 e il 1937, Firenze a Oreste Macrí, Firenze] / Emilia Zipoli Caiani. – [2] cc., busta

Si scusa per non essersi presentata in tempo a scuola, spera di vederlo il giorno seguente. Lo ringrazia per averla indirizzata dal prof. Pace.

Gianfranco ZIPOLI CAIANI [O.M. 1a. 2389. 1]

1. [Cartolina illustrata 1]934 dic. 28, Sesto [a] Oreste Macrí, Firenze / Gianfranco Zipoli Caiani. – [1] c. – Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano

Auguri e saluti.

Massimo ZOCCO [O.M. 1a. 2390. 1-2]

1. [Lettera] 1953 dic. 31, Alessano [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Zocco. – [2] cc., busta. – Carta e busta listate a lutto. – Busta lacerata sul r.

Gli comunica la morte della madre. Ha vinto il concorso di procuratore delle Imposte Dirette, sarà destinato alla sede di Bassano del Grappa. È in attesa della nomina ufficiale.

2. [Cartolina illustrata 1]954 apr. 13, Bassano del Grappa [a] Oreste Macrí, Firenze / Massimo Zocco. – [1] c. – Data del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Maglie»

Auguri.

Silvano ZOI [O.M. 1a. 2391. 1]

1. [Biglietto 1998], Arezzo [a Oreste Macrí, Firenze] / Silvano Zoi. – [1] c. – Originariamente conservato in Silvano Zoi, *Il manuale dello scrittore*, Giubbe Rosse, Firenze 1998

Saluti.

Sofia ZOI VIGNOLI [O.M. 1a. 2392. 1]

1. [Lettera 19]53 giugno, 15 [Arezzo a Oreste] Macrí, [Arezzo] / Sofia Zoi Vignoli. – [1] c., busta. – Carta strappata sul margine inferiore

Lo ringrazia per il prestito di materiali didattici.

Antonio ZOLLINO [O.M. 1a. 2393. 1-2]

1. [Lettera] 1990 nov. 26, La Spezia [a] Oreste Macrí, [Firenze] / Antonio Zollino. – [1] c., busta

Invia il suo articolo su D'Annunzio e *La Bufera* di Montale [Antonio Zollino, *Riscontri dannunziani nella «Bufera» di Montale*, «Rivista di Letteratura Italiana», VII, 2-3, 1989, pp. 312-347]. Lo ringrazia: la sua *Esegesi della Bufera* [O. Macrí, *Esegesi del terzo libro di Montale*, «Letteratura», XIV, 1, serie III, 1966, pp. 120-169; poi in S. Ramat (a cura di), *Omaggio a Montale*, Mondadori, Milano 1966, pp. 197-254; poi in RS, pp. 73-130 e 139-146; poi in VP/SM, pp. 143-203] gli è stata d'aiuto per la comprensione dell'opera montaliana.

2. [Cartolina illustrata 19]91 luglio 6, La Spezia [a] Oreste Macrí, Firenze / Antonio Zollino. – [1] c.

Lo ringrazia per gli estratti ricevuti. Non appena stampato, gli invierà un ulteriore contributo sulla questione D'Annunzio-Montale.

Fabrizio ZOLLO [O.M. 1a. 2394. 1]

1. [Lettera 19]94 febr. 7, Pistoia [a Oreste] Macrí / Fabrizio Zollo. – [1] c. + stampati, [1] c. – Carta intestata «Via del Vento Edizioni»

Invia il «libretto» di Romano Bilenchi [Romano Bilenchi, *Due frammenti da «Il gelo»*. *Nella prima stesura inedita*, Via del Vento, Pistoia 1993], come promesso durante l'incontro a casa del prof. Piero Bigongiari. Chiede quando si recherà a Pistoia, vorrebbe mostrargli la sede della casa editrice [«Via del Vento»]. Saluti. Motivazioni della collana di inediti e rari «I quaderni di Via del Vento».

Irma ZORZI [O.M. 1a. 2395. 1]

- 1 [Biglietto 1984], Roma [a Oreste Macrí, Firenze] / Irma Zorzi. – [1] c. – Biglietto intestato personale con annotaz. ms. – Originariamente conservato in Irma Zorzi, *Le nuvole colombe*, con due disegni di Virgilio Guidi, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1984

Saluti.

Gino ZUACAGNINO [O.M. 1a. 2396. 1]

1. [Cartolina illustrata 19]41 magg. 9, Roma [a] Oreste Macrí, Maglie / Gino Zuacagnino. – [1] c. – Data e luogo del t.p.

Saluti.

Fernanda ZUCHELLI [O.M. 1a. 2397. 1-4]

1. [Cartolina illustrata 19]53 ag. 18, Sirmione [a] Oreste Macrí, Arezzo / Fernanda Zucchelli. – [1] c. – Anno del t.p.

Saluti.

2. [Cartolina illustrata 19]53 dic. 28, Trento [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernanda Zucchelli. – [1] c. – Anno e luogo del t.p.

Auguri e saluti.

3. [Biglietto da visita 19]54 genn. 1, Trento [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernanda Zucchelli. – [1] c., busta. – Data e luogo del t.p. – Carta listata a lutto. – Intestazione parzialmente cassata

Lo ringrazia per la partecipazione al lutto.

4. [Cartolina illustrata 19]54 ag. 2, Malcesine sul Garda [a] Oreste Macrí, Firenze / Fernanda Zucchelli, Bianca Bolner. – [1] c. – Anno e luogo del t.p. – Indirizzo cassato e corretto da altra mano in «Alessano»

Saluti.

Paolo ZUCCHERI [O.M. 1a. 2398. 1]

1. [Biglietto di auguri dopo il 1960 e prima del 1980 a Oreste Macrí] / Paolo Zuccheri. – [1] p. su 2 cc.

Auguri.

FASCICOLO TEMATICO SU FRAY LUIS DE LEÓN

Anthos ARDIZZONI

[Cartolina postale 19] 51 genn. 23, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / Anthos Ardizzoni. – [1] c. – F.ta «Pippo».

Lo ringrazia per il dono [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Ha letto la sua introduzione e si complimenta per lo studio filologico. Manda i saluti della moglie per Albertina. Spera di inviargli entro febbraio il suo «Polizianetto greco» [A. Poliziano, *Epigrammi greci*, introduzione, testo e traduzione di A. Ardizzoni, La Nuova Italia, Firenze 1951].

Giovanni Maria BERTINI

[Lettera 19] 50 nov. 24, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Giovanni [Maria] Bertini. – [1] c., busta. – Carta intestata «Università di Torino. Facoltà di Magistero».

Ha ricevuto il suo volume sansoniano [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Ne parlerà sul decimo numero dei «Quaderni». Ha avuto lo studio su Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, «Studi urbinati», XXIV, 1-2, 1950, pp. 126-173], ma a causa degli impegni non è riuscito a leggerlo. Non comprende perché Macrí scriva su molte riviste ma non collabori ai «Quaderni». Spera di avere presto da lui qualche articolo o recensione.

Carlo CALCATERRA

[Lettera] 1951 genn. 30, Bologna [a] Oreste Macrí / Carlo Calcaterra. – [4] cc., busta. – Carta e busta intestate «Convivium. Raccolta nuova».

Lo ringrazia per la lettera e per il libro. Ha ricevuto l'elenco delle sue pubblicazioni, che denotano la sua preparazione filosofica, la sua conoscenza della letteratura italiana, spagnola e francese, come dimostra il suo studio su Paul Valéry [O. Macrí, *Il Cimitero Marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947]. Confida che al concorso per la libera docenza la sua ottima preparazione sarà riconosciuta. Tra i suoi lavori quello su Fray Luis de León gli sembra il più importante [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Gli chiede di scegliere qualcuno che recensisca il libro per «Convivium». Suggerisce il nome di Enzo [Di Poppa] Vulture. Manda i saluti per la moglie. Auguri affettuosi.

Celestino CAPASSO

[Lettera] 1950 dic. 20, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Celestino Capasso. – [2] pp. su 1 c., busta. – Ds. f.to.

Ha ricevuto come dono natalizio il suo Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Non sa se ad averglielo inviato sia stato lui, [Mario] Casella o [Guido] Manacorda, ma, visto che non è la prima volta che riceve suoi libri, pensa di dover ringraziare Macrí. Un volume di tale importanza manca anche in Spagna. Si sofferma sulla discendenza ebraica di Fray Luis de León e sulle influenze dell'ebraismo nella letteratura spagnola. Su questo tema suggerisce il volume di Américo Castro pubblicato in Argentina da Losada, *España en su historia [cristianos moros y judíos]*, Editorial Losada, Buenos Aires 1948]. Reputa il libro di Castro un'opera fondamentale da tenere sul tavolo di lavoro. Suggerisce di scrivere a Guillermo de Torre per proporgli uno scambio, o ad [Attilio] Dabini o a [Gaio] Frattini. Chiede se non si trovi in America anche il suo amico [Vittorio] Bodini. Un giorno si conosceranno di persona. Annota il suo indirizzo privato. Ha lasciato la Bompiani e spera di non tornarci più. Auguri per le festività natalizie.

[Cartolina postale 19] 51 genn. 17, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Celestino Capasso. – [2] pp. su 1 c.

Si scusa per il ritardo con cui risponde. Oltre ai pochi dissensi di cui gli ha parlato, non ha notato alcun errore nel suo bel lavoro [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950], per il quale si congratula. Segnala due refusi e una citazione imprecisa. Annota l'indirizzo di Attilio Dabini. Non ha più notizie di [Gaio] Frattini ma [Mario] Casella possiede il suo recapito. Federico de Onís è sempre alla Columbia University. Suggerisce di scrivere anche a Gherardo Marone, che dirige la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto de Estudios Italianos di Buenos Aires; annota il suo indirizzo. Lo ringrazia per l'invito, ma è stanco. Prima o poi si incontreranno.

Mario CASELLA

[Cartolina illustrata] 1950 dic. 23, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [1] c.

Gli augura buone feste e lo sprona a essere fiducioso per il concorso per la libera docenza. Trova ottimo il suo lavoro su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950].

[Lettera] 1951 genn. 24, Milano [a] Oreste Macrí, Parma / Mario Casella. – [1] c. – Carta e busta listate a lutto

Parla del concorso universitario. Crede che scriverà sul suo Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Si scusa se non ha risposto ai suoi auguri per il nuovo anno, ma ha trascorso dei giorni tristi a causa di un lutto in famiglia. Lo rassicura di non averlo dimenticato.

Benedetto CROCE

[Biglietto da visita tra il 1950 e il 1952], Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Benedetto Croce. – [1] c., busta

Lo ringrazia per l'invio dell'estratto di *Un Vico ultraromantico* [Oreste Macrí, *Un Vico ultraromantico*, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 24-34]. Si congratula.

Giacomo DEVOTO

[Cartolina postale 19] 52 mar. 22, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Giacomo Devoto. – [1] c.

Ha ricevuto le sue traduzioni del Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] e ne apprezza il lavoro filologico. Spera di rivederlo.

Guido MANACORDA

[Cartolina postale 19] 51 genn. 9, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Guido Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Ha trovato solo da poco il tempo di sfogliare il suo libro su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950], che fa onore non solo a lui ma anche agli studi italiani. Loda il faticoso lavoro, la sua sensibilità linguistica e poetica. Lo ammira. Ne avrebbe scritto con gioia, ma è molto impegnato. Troverà il modo di citarlo nel suo *Diario de España*. Ha già provveduto a spedire il volume a Marcello Camilucci, che ne parlerà sull'«Osservatorio romano», e a Piero Raimondi per il «Corriere del Popolo» di Genova. Suggerisce di inviarlo ad Alfredo Sánchez Bella, direttore dell'Istituto di Cultura Hispánica a Madrid; a Joaquín Ruiz-Giménez, ambasciatore a Roma; a Leopoldo Panero, direttore del «Correo Literario»; ad Álvarez de Miranda, direttore dell'Istituto Español de Lengua y Literatura a Roma. Annota i loro indirizzi.

[Cartolina postale 19] 51 genn. 25, Santa Margherita Ligure [a] Oreste Macrí, Parma / Guido Manacorda. – [2] pp. su 1 c.

Durante il suo ultimo viaggio il Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] gli è stato di compagnia. Come suole fare con i libri che gli stanno a cuore, l'ha ricoperto di note e postille, convinto che l'opera di Macrí sia non solo di alta cultura, ma anche di straordinaria bellezza. Si riserva di comunicargli alcune segnalazioni per un'eventuale seconda edizione quando si incontreranno di persona. Lo esorta a non utilizzare la parola «misticismo». Chiede una trascrizione dei passi fondamentali dai *Nombres* [*de Cristo* di Fray Luis de León] relativi alle corrispondenze platoniche; al rapporto tra Dio e uomo; ai legami tra Verbo, Architettura e Arti; alla dimensione politico-morale. Desidera fargli avere il primo volume delle sue *Cose supreme* [Guido Manacorda, *Delle cose supreme*, vol. I, *Un preludio*, Sansoni, Firenze 1950], opera in sette volumi ispirata alla teologia, alla musica e alla poesia. Lo invita a chiederla a Federico [Gentile], con la scusa di una recensione, se necessario.

Eugenio MELE

[Lettera] 1950 nov. 20, Napoli [a] Oreste Macrí, Parma / Eugenio Mele. [3] pp. su 2 cc., busta

Lo ringrazia per i suoi doni: il saggio critico su Fernando de Herrera [O. Macrí, *Fernando de Herrera*, «Studi urbinati», XXIV, 1-2, nuova serie B, 1950, pp. 126-173] e la traduzione di Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Ha letto entrambi con molto interesse e si complimenta per l'ottima introduzione del volume luisiano, nonché per le cure che ha dedicato al testo. La traduzione gli sembra superiore a quella di Coster (Frère Luis de León, *Poésies originales classées pour la première fois dans l'ordre chronologique*, traduites et annotées par Adolphe Coster, Chartes, Paris 1923). È lieto che tra gli studiosi di letteratura spagnola si possa trovare un critico colto come

lui. Si scusa per il ritardo, ma non riusciva a trovare il suo indirizzo. Rimane a sua disposizione. Lo ringrazia.

Bruno MIGLIORINI

[Biglietto] s.d. [a] Oreste Macrí / Bruno Migliorini. – [1] c., busta

Sta leggendo e imparando. Lo ringrazia [per il volume di Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950].

Michele PIERRI

[Busta 19] 51 genn. 24, Taranto [a] Oreste Macrí, Parma / Michele Pierri. – busta. – Data e luogo del t.p.

Giuseppe Carlo ROSSI

[Cartolina postale 19] 52 mar. 15, Roma [a] Oreste Macrí, Parma / G.C. Rossi. – [1] c.

Lo ringrazia per essersi interessato al suo libro [Giuseppe Carlo Rossi, *Storia della letteratura portoghese*, Sansoni, Firenze 1953] presso [Federico] Gentile. Chiede notizie della rivista «America Latina»; domanda se sia ancora al suo articolo. Ha accennato ai suoi studi su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950] nel numero di «Lingue nel mondo», del 15 febbraio.

Leone TRAVERSO

[Lettera] 1950 nov. 21, Firenze [a] Oreste Macrí, Parma / Leone Traverso. – [1] c., busta

Tutti si complimentano per il suo lavoro [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950], di cui si parlerà sull'«Approdo». Si congratula per il volume, ma fa qualche appunto sulla versione. Lo esorta a mandare una copia del libro a Sandro [Parronchi] e Mario [Luzi]. Guanda vorrebbe proporre. Saluti per Albertina.

Francesco UGOLINI

[Lettera] 1951 genn. 30, Torino [a] Oreste Macrí, Parma / Francesco Ugolini. – [1] c., busta – Carta e busta intestate «Università di Torino. Istituto di Filologia romanza»

Lo ringrazia per il volume su Fray Luis de León [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950], che ha iniziato a leggere. Suggestisce di aggiungere qualche osservazione puntuale alla traduzione e qualche complemento alle note, ma reputa il lavoro meritevole: si tratta di uno dei migliori studi che il giovane ispanismo ha prodotto in quegli anni. Se si recherà a Torino, sarà lieto di conoscerlo di persona.

VATICANO Segreteria di Stato

[Lettera] 1951 febr. 26, Vaticano [a] Oreste Macrí / Vaticano Segreteria di Stato di Sua Santità. – [1] c., busta. – Ds. – Carta e busta intestate «Segreteria di Stato di Sua Santità»

Hanno ricevuto il suo omaggio [Fray Luis de León, *Poesie*, testo criticamente riveduto, traduzione a fronte, introduzione e commento a cura di O. Macrí, Sansoni, Firenze 1950]. Lo ringraziano e lo benedicono.

Appendice

Giuseppe De Robertis-Oreste Macrí

Lettere 1939-1963

a cura di Andrea Giusti

Introduzione

Non sono pochi i punti di tangenza tra Giuseppe De Robertis e Oreste Macrí: entrambi uomini del Sud (lucano De Robertis, salentino Macrí¹), fiorentini per formazione e carriera², studiosi antiaccademici parimenti interessati allo studio di poeti/narratori classici e contemporanei³ nonché alla scrittura narrativa⁴ e all'arte figurativa⁵.

¹ Cfr., su De Robertis e Macrí, almeno: Lanfranco Caretti (a cura di), *Giuseppe De Robertis. Giornata di studio e mostra documentaria promossa dal Gabinetto scientifico letterario G.P. Vieusseux*, L.S. Olschki, Firenze 1985 e Gino Tellini (a cura di), *Per Giuseppe De Robertis*, Bulzoni, Roma 1992; Anna Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996 e O. Macrí, *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1998.

² De Robertis (nato a Matera nel 1888) giungerà a Firenze nel 1907 per frequentare, grazie a una borsa di studio, l'Istituto di Studi Superiori; vicino alla rivista «La Voce» (prima come collaboratore, poi dal '14 come direttore), intraprenderà la carriera universitaria a partire dal 1938 come professore di Letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze. Macrí (nato a Maglie nel 1913) si laureerà a Firenze (in Filosofia) il 5 novembre '34, per diventare subito un punto di riferimento per i compagni di «generazione»; avrebbe conseguito (dopo l'importante periodo parmense) il 29 aprile '51 la libera docenza in Lingua e letteratura spagnola presso l'Ateneo fiorentino.

³ Cfr., in proposito, di Giuseppe De Robertis: *Scrittori del Novecento*, Le Monnier, Firenze 1940 e *Altro Novecento*, Le Monnier, Firenze 1962. Di Macrí: VP/SM; VP/GU e VP/BT.

⁴ Soprattutto Macrí (critico, ispanista, teorico...) autore (con il soprannome di Simeone) di scritti narrativi: cfr. Oreste Macrí, *Prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da Gino Pisanò, Agorà, Lecce 1995; *Le prose del malumore di Simeone*, a cura di Fabio Flego, con un commento di Gaetano Chiappini, Pezzini, Viareggio 1997 e *La conversione dei pallidi e altre prose del malumore*, a cura di Anna Dolfi, Via del Vento, Pistoia 1999.

⁵ De Robertis negli anni 30 fonderà e dirigerà, per la fiorentina Le Monnier, la «Biblioteca di Letteratura e d'Arte» (collana eterogenea volta a promuovere saggi letterari, di storia, di storia dell'arte...); Macrí nel corso degli anni si occuperà in varie sedi di critica d'arte, del connubio arte/poesia, di musica, di cinema... (cfr. Oreste Macrí,

Le 20 lettere⁶ che compongono il carteggio evidenziano un progressivo avvicinamento tra i due: se in un primo momento il più giovane (di venticinque anni) Macrí si rivolge al già affermato De Robertis soprattutto per cercare di ottenere un trasferimento di cattedra dal Ginnasio-Liceo «Capece» della nativa Maglie⁷ verso sedi più intellettualmente stimolanti⁸, nel corso degli anni le lettere assumono un tono più confidenziale, accompagnato spesso da ringraziamenti rivolti da Macrí al «maestro» De Robertis per libri ricevuti in dono⁹ e letti in momenti difficili¹⁰. E De Robertis è stato davvero un «maestro» per Macrí e per tutti i suoi compagni di generazione¹¹: il metodo critico derobertisiano – attentamente indagato da Macrí¹² – (insieme all’elaborazione teorico/metodologica di Serra¹³) aveva rappresentato uno stimolo per i critici della nuova generazione (oltre a Macrí, Bo, Bigongiari...) inducendoli a confrontarsi con la cultura europea e

Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia, a cura di Laura Dolfi, con uno studio di Donato Valli, Bulzoni, Roma 2002) dimostrando un interesse onnivoro per tutte le espressioni dell’arte.

⁶ Conservate presso l’Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux» di Firenze in due fascicoli alle segnature (lettere di De Robertis a Macrí) O.M. 1a. 780. 1-6 e (lettere di Macrí a De Robertis) 1. 1109. 1-14.

⁷ Cfr. le lettere che vanno dal 26 ottobre 1939 (De Robertis a Macrí) al 17 maggio 1943 (Macrí a De Robertis).

⁸ Macrí, dapprima (’34-’38) insegnante presso il Ginnasio inferiore delle Scuole Pie Fiorentine poi (’38-’41) al Ginnasio-Liceo «Capece» di Maglie, chiederà il trasferimento in sedi «anche non speciali» vicino «a Milano o a Firenze» (cfr. lettera di Macrí a De Robertis del 27 ottobre ’39).

⁹ Cfr. le lettere del novembre ’40, del 22 giugno ’46, del 19 gennaio ’49, del febbraio ’63 di Macrí a De Robertis.

¹⁰ Il 19 gennaio ’46 Macrí scrive a De Robertis ringraziandolo per il dono dei *Primi studi manzoniani e altre cose* (Le Monnier, Firenze 1949): libro letto nei difficili giorni seguenti alla morte della madre.

¹¹ «I critici ermetici di area fiorentina [...] scelsero come esempi Serra e De Robertis, si chiusero in un “clima d’assedio” e di difesa dell’esiguo spazio della “letteratura come vita nei confronti della storia”» (Tommaso Lisa, *Il laboratorio ermetico. Testimonianze dalla critica*, in Anna Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 228-229; cfr., anche, l’articolo di Macrí *T.S. Eliot e il classicismo* («La Rassegna d’Italia», II, 3, 1947, pp. 39-42) in cui tra i nomi «dell’ultimo classicismo europeo» (Eliot, D’Ors, Valéry, Cocteau, George, Picasso, Serra, Gargiulo, Cecchi, Ungaretti, Bontempelli, Solmi, Montale) compare, *sub specie magistris*, anche quello di De Robertis.

¹² Cfr. Oreste Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XII, 69-71, serie III, 1964 e *Scritti vociani di De Robertis*, «La Nazione», 18 novembre 1967: entrambi gli scritti confluiranno in RS (cfr., adesso, la ristampa anastatica del volume [La Finestra, Trento 2001] con *Prefazione* di Anna Dolfi, da cui si cita).

¹³ Su Renato Serra cfr. Oreste Macrí, *Letteratura e vita in Renato Serra* (ivi, pp. 269-293).

ad avvicinarsi ai testi come “ricreatori autorizzati”¹⁴, in un rapporto non di sudditanza ma interrelativo con l’opera/oggetto poetico¹⁵ (naturalmente, con l’«umiltà» dovuta «dinanzi alla grandezza dell’arte»¹⁶).

Il rapporto De Robertis-Macri rientra a pieno titolo in quella stagione culturale che ha visto in Firenze¹⁷ (quanto meno per tutta la prima metà del Novecento) una capitale (tra riviste, caffè, aule universitarie...) e in uomini come Montale, Betocchi, Gatto, Traverso, Bo, Contini, Bigongiari, Luzi... (De Robertis e Macri, appunto) «esemplari» di uno straordinario «sentimento poetico»¹⁸.

Nota al testo

Il carteggio è composto da un totale di 20 documenti: 6 lettere di De Robertis a Macri e 14 di Macri a De Robertis. Una lettera indirizzata a De Robertis dal Ministero dell’Educazione e girata a Macri viene riportata in nota (cfr. nota 1 alla lettera 1). In nota si riproducono anche frammenti di quattro lettere inedite di Macri a Giacinto Spagnoletti (gentilmente concesse dal prof. Plinio Perilli; cfr. nota 1 alla lettera 2 e nota 1 alla lettera 13) e una lettera inedita di Macri a Giuseppe Ungaretti (della quale si ringrazia la sig.ra Anna Livia Lafragola; cfr. nota 1 alla lettera 13). Tutte le carte (ad eccezione delle lettere a Spagnoletti) sono conservate presso l’Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux» di Firenze.

Le lettere, disposte cronologicamente, sono identificate con numerazione araba progressiva. In calce a ogni documento si dà una sintetica descri-

¹⁴ Cfr. T. Lisa, *Il laboratorio ermetico. Testimonianze dalla critica*, cit., p. 229.

¹⁵ Su De Robertis e l’oggetto poetico cfr. lo splendido saggio commemorativo di Adelia Noferi, *Giuseppe De Robertis e l’oggetto poetico* («Paragone. Letteratura», XIV, 168, 1963, pp. 3-23): «Se la poesia andava cercando il valore oggettivo della vita, De Robertis (pur nelle contraddizioni e negli eccessi di quel tempo) andava cercando il valore oggettivo della poesia, attraverso quella “esperienza personale”, quella “adesione” partecipe, nella quale l’“oggetto” poetico potesse pienamente manifestarsi, apparire, traversando per intero, la soggettività del critico fino ad annullarla, riassorbirla tutta nella sua evidenza di fatto» (ivi, p. 8).

¹⁶ Cfr., su ciò, l’introduzione di Anna Dolfi (pp. 7-36) al terzo volume macriano VP/BT, p. 26.

¹⁷ Cfr. i due fondamentali volumi di Anna Dolfi (a cura di), *L’ermetismo e Firenze*, Atti del convegno internazionale di studi (Firenze, 27-31 ottobre 2014), Firenze University Press, Firenze 2016.

¹⁸ Si utilizza il titolo di un celebre volume macriano (ES; adesso nella ristampa anastatica [La Finestra, Trento 2003] con *Prefazione* di Anna Dolfi) intendendo con «esemplari» tutti i poeti, i narratori, i critici, gli intellettuali gravitanti a Firenze: città il cui *ethos* era caratterizzato da un profondo «sentimento poetico» dato, appunto, da tali personalità.

zione che ne segnali: la tipologia (lettera, cartolina postale, telegramma), la forma della scrittura (manoscritta, dattiloscritta) e la presenza o assenza della busta (con conseguente, qualora richiesta, descrizione). Il luogo di spedizione (seguito, quando indicato dal mittente, dall'indirizzo), la data (contrassegnata dall'indicazione numerale di giorno e anno – il mese è riportato con grafia letterale) e la firma finale sono collocati: in alto a sinistra, in alto a destra e in basso a destra dell'impaginato. Possibili aggiunte poste a margine vengono riportate nel corpo delle lettere; segno tipografico: [([)]]. Nelle modalità d'interpunzione si è deciso di sostituire dopo il saluto iniziale la virgola al punto fermo e, nel successivo capoverso, la minuscola in luogo della maiuscola. I capoversi seguono la scansione originale. Le riviste e le citazioni sono riportate tra virgolette basse; i titoli di volumi o articoli sono in corsivo.

Tra i segni tipografici utilizzati ricorrono: [] integrazione congetturale; [***] porzione di testo illeggibile.

Nell'apparato delle note, alcune opere di Macrí appaiono siglate in conformità con quanto esplicitato nella *Tavola delle sigle, infra*.

Desidero ringraziare la prof. Anna Dolfi (la quale ha reso possibile questo lavoro), gli eredi Macrí, la prof. Teresa De Robertis, la sig.ra Anna Livia Lafragola, il prof. Plinio Perilli. Un grazie particolare al sempre disponibile e attento personale dell'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti»: alla direttrice Gloria Manghetti, a Fabio Desideri, a Franzisca Marcetti, a Ambra Spaccasassi. Un grazie a Dario Collini, per i preziosi consigli.

Lettera 1

Firenze, 26 ottobre [19]39 – [anno] XVII [dell'era fascista]
Via Masaccio 131

Caro Macrí,

scrissi subito a Bubbico che subito mi rispose con la lettera che le accludo¹. Mi sarei affrettato a spedirgliela se fosse stata d'altro tenore, ma invece... Sarà per l'anno venturo.

Buon lavoro, e i più cordiali saluti
da

G[iuseppe] De Robertis

Lettera manoscritta. Busta indirizzata a: «Prof. Oreste Macrí / R. Liceo-Ginnasio / Maglie / (Lecce)». T.p. del 26 ottobre [19]39, [anno] XVII [dell'era fascista].

¹ La lettera, proveniente dal Ministero dell'Educazione Nazionale, è conservata presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieuzeux» di Firenze alla segnatura O.M. 1a. 708.1: «Carissimo, / nelle sedi indicate dal prof. Macrí Gustavo non risultano cattedre vacanti, presumibilmente. / Ma a parte ciò, per potere aspirare al trasferimento a sedi speciali, alle quali si accede ormai unicamente mediante apposito concorso, è necessario avere molte credenziali di servizio. Comunque, essendo ormai alla vigilia della riapertura delle scuole, non vengono più assegnati trasferimenti di nessun genere. / Con saluti cordiali, abbimi in fretta / Tuo aff[ezionatissi]mo / Bubbico». Lettera su carta intestata del Ministero dell'Educazione Nazionale. Busta indirizzata a: «Prof. Giuseppe De Robertis / Via Masaccio. 131. / Firenze». T.p. del 12 ottobre [19]39 [anno] XVII [dell'era fascista]. Macrí, insegnante straordinario dal 1938 al 1941 al Ginnasio-Liceo «Capece» di Maglie (dopo un quadriennio – '34/'38 – come insegnante al Ginnasio inferiore delle Scuole Pie Fiorentine), aspirava al trasferimento in altre sedi. Dirà Macrí: «Dal '38 al '42, costretto da prima nomina concorsuale, mi ritirai nella mia nativa cittadina di Maglie nel profondo Sud di Terra d'Otranto, Basso Salento [...]. In questi ultimi tempi di tristizia bellica [dal '41 al '42], asfissia culturale e politica, inopia di strumenti letterari, isolamento non placato da qualche breve viaggio a Firenze e carteggio con gli amici, insorse in me millenario temperamento emigratorio, pur sempre negli anni seguenti la mia nomina sofferente di *saudade* per la amatissima *patria chica* (O. Macrí, *Le mie dimore vitali...*, cit., pp. 42-43). Nella lettera ministeriale si fa cenno a Gustavo Macrí, padre di Oreste, come l'indicatore delle sedi con possibili cattedre vacanti che il figlio avrebbe potuto ricoprire. Per un ritratto di Gustavo Macrí «agrimensore» e «vorace lettore di romanzi» cfr. *ivi*, pp. 9-11.

Lettera 2

Maglie

27 ottobre 1939

Caro De Robertis,

la ringrazio molto vivamente del suo gentile interessamento; ma mi rimetto ancora a Lei appunto per l'anno venturo, finoché il 15 genn[aio] inizierò il corso di allievo ufficiale¹. Se avrà l'occasione di parlare a voce a B[ubbico] sarà forse molto meglio e potrà ottenere qualcosa per me, almeno una sede anche non speciale vicina a Milano o a Firenze². Qui sono rovinato: non riesco a leggere, non so lavorare. Mi scusi se La prego ancora, ma mi sappia comprendere.

Grazie ancora di tutto e mi abbia, coi più cordiali saluti, il Suo dev[otissi]mo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta. Busta indirizzata a: dott. prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via Masaccio 131. T.p. del 27 ottobre [19]39, [anno] XVII [dell'era fascista].

¹ Macrí sarà chiamato alle armi tra il '41 e il '42; cfr. le lettere (inedite) dell'8 ottobre, dell'8 dicembre 1941 e del 27 febbraio '42 di Macrí a Giacinto Spagnoletti: «Mio caro Giacinto, / non ti ho scritto perché in ospedale milit[are]. Ora sono nel distretto di Lecce [...]»; «Carissimo Giacinto, / in una breve tregua dalle armi, nello studio che conosco [...]»; «Durante il periodo da me trascorso alle armi 10 ottobre 1941-26 gennaio 1942 mi fu sospeso lo stipendio [da insegnante] essendomi stato considerato allora quel periodo come servizio di leva».

² Dovranno passare ancora tre anni prima che Macrí ottenga lo sperato trasferimento (che non sarà né a Milano né a Firenze). «Chiesi trasferimento [siamo nel '42] e mi fu assegnata una cattedra di Lettere nella scuola media "Salimbene" [a Parma], Preside lo storico locale Fortunato Rizzi, che subito mi fece inaugurare quell'anno scolastico 1942-1943» (O. Macrí, *Le mie dimore vitali...*, cit., p. 43).

Lettera 3

Maglie

10 gennaio 1940

Caro De Robertis,

sono stato a Firenze un paio di giorni e, partito poi a Milano, mi ripromettevo di ritornarci e venire a salutarLa: non ho potuto farlo e me ne dispiace sinceramente, anche perché volevo ringraziarla personalmente del gentile interessamento per me, nonostante il risultato negativo. Non faccio complimenti e sono sincero: terrei moltissimo alla sua amicizia e mi stimerei fortunato di familiarizzare con lei, se lei con me fosse paziente e indulgente. Ma per ora sono belle speranze: di cose spirituali dovrò dimenticarmi per un anno almeno, perché dal 15 c[orrente] userò soltanto il mio corpo ai ludi marziali.

Mi abbia con ogni cordialità il Suo dev[otissi]mo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta. Busta, su carta intestata alla Ditta De Pietro – Macrí Salvatore, indirizzata a: dott. prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via Masaccio 131. T.p. del 9 gennaio [19]40.

Lettera 4

Maglie

3 maggio 1940

Caro De Robertis,

in pari data il mio Arciprete le ha spedito la tesina su Slataper di cui le parlai. Desidererebbe sostenere l'esame per giugno; cerchi di aiutarlo e gliene sarò grato; come le accennai¹, le sue condizioni sono difficili e per quest'anno non può fare di più. Mi faccia poi la cortesia di riferirmi se egli potrà presentarsi per questa sessione.

Desidererei la sua *Antologia*² per il ginn[asio] inferiore e la scelta d'autore per detta scuola, libri che ho l'intenzione di adottare qui nell'Istituto Capece; ma li desidererei *subito* [()per mostrarli prima al Preside()]! Vorrei scriverle ancora di altro, ma lei non mi aiuta [***] per lettera! No non sono crociano!

Affettuosi saluti dal suo

Macrí

Cartolina manoscritta. Busta mancante.

¹ Il riferimento all'«Arciprete» e alla sua tesina su Slataper, a nostro avviso, deriva da una precedente lettera (a cui per altro si fa riferimento nella presente: «di cui le parlai», «come le accennai») non pervenutaci.

² Cfr. la nota 1 alla lettera 6.

Lettera 5

Firenze,
Via Masaccio 131

5 maggio 1940 – [anno] XVIII [dell'era fascista]

Caro Macrí,

ricevo ora il saggio del suo Arciprete. Naturalmente egli potrà presentarsi all'esame del prossimo giugno. Domani le farò spedire l'*Ant[ologia]*.

Lo so, lo so che lei scrive lettere di ventiquattro pagine, e io scrivo di rado e brevissimamente. Sarà forse l'età. E sarà anche per le tante cose che mi premono e mi occupano le intere giornate.

Cordiali saluti da

Giuseppe De Robertis

Cartolina postale manoscritta indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Maglie / (Lecce).
T.p. del 5 maggio [19]40, [anno] XVIII [dell'era fascista].

Lettera 6

[Maglie]

[novembre 1940 t.p.]

Illustre De Robertis,

ho trovato eccellente la vostra Antologia *Lettere italiane*¹, che mi conforta coi piccolissimi² in questa sorta di esilio; e ve ne sono grato. Ma secondo le nuove disposizioni occorre un'Ant[ologia] di autori esclusiv[amente] contemporanei; sono certo che nessuno meglio di voi saprà allestire quest'opera; così l'attendo per i nuovi anni³.

Mi stimi con la più rispettosa cordialità
Vostro dev[otissimo]

Oreste Macrí

Cartolina manoscritta (con sul *recto* stampati nome/cognome, città del mittente) indirizzata a: ch.mo prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via Masaccio 131. T.p. del [20?] novembre [19]40.

¹ Giuseppe De Robertis, *Lettere italiane. Antologia di prose e poesie per le scuole medie inferiori*, Le Monnier, Firenze 1936.

² I «piccolissimi» dovrebbero essere gli alunni del Ginnasio-Liceo «Capece»: unico conforto, insieme ai libri, per Macrí in una cittadina (Maglie) povera di stimoli culturali (cfr., in proposito, la lettera di Macrí a De Robertis del 27 luglio '46).

³ Pochi mesi prima (febbraio '40) De Robertis aveva curato un'antologia su poeti e scrittori italiani contemporanei (G. De Robertis, *Scrittori del Novecento*, cit.), ricevuta però da Macrí nel '42 (cfr. copia conservata nel Fondo Macrí all'Archivio «Alessandro Bonsanti» alla segnatura FMa LI 2069).

Lettera 7

Parma, 27 mar[zo 1943] – [anno] XXI [dell'era fascista t.p.]
Borgo Regale, 1

Gentilissimo De Robertis,

mi scusi se vengo a disturbarla per una questione che mi sta assai a cuore. In riferimento alla mia versione di Valle-Inclán¹, oralmente commissionatami dal prof. Casella², di cui forse si ricorda, è avvenuto che la Censura non ha creduto di dare il permesso. Pertanto Sansoni, giusta gli accordi, non mi ha pagato altro oltre l'acconto. Né io ho fatto molto, seppure abbia speso in questo lavoro ben tre mesi tutti pieni. Anzi, ho proposto, per sdebito di coscienza – giacché non c'era stato contratto preliminare, ma solo la parola di Casella – ho dunque proposto a Sansoni di fargli un volumetto senz'altro compenso; tutto per non mettere in imbarazzo Casella di fronte a Sansoni. Ora è avvenuto tutto il contrario di quel che pensavo: cioè, il prof. Casella s'è trincerato nei miei riguardi nel più assoluto silenzio, sì che non so proprio che disposizione d'animo abbia verso di me. Perciò mi rivolgo a Lei, pregandola di parlargliene opportunamente e di comunicarmi in quale affetto o considerazione ancora mi tiene. Casella si è mostrato benevolo verso di me [() di questo, so che debbo essere grato a Lei()] e sarei dolente se fosse sorto qualche malinteso.

Con animo grato e ancora scusandomi con Lei del fastidio che le reco, mi abbia con tutta cordialità e devota amicizia, il suo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta su carta col timbro del mittente (Oreste Macrí / Parma-Borgo Regale, 1). Busta, col medesimo timbro, indirizzata a: ch.mo prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / R. Università (Lettere). T.p. del 28 marzo [19]43, [anno] XXI [dell'era fascista].

¹ Il riferimento è alla traduzione bloccata per motivi censori dal Ministero della Cultura popolare delle *Memorie del marchese di Bradomín* di Ramón del Valle-Inclán, pubblicata solamente tre anni dopo (Ramón del Valle-Inclán, *Memorie del marchese di Bradomín*, a cura di Oreste Macrí, Sansoni, Firenze 1946). Anna Dolfi (nella nota 4 alla lettera di Bodini a Macrí del 28 luglio 1945, in Vittorio Bodini-Oreste Macrí, «*In quella turbata trasparenza*». *Un epistolario 1940-1970*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 2016, p. 107) segnala per meglio comprendere la *bagarre* censoria in cui è incappato il lavoro macriano alcune lettere di Federico Gentile a Macrí (conservate presso l'Archivio «Alessandro Bonsanti», alla segnatura O.M. 1a. 1012.1,2,3).

² Mario Casella (1886-1956) professore di Filologia romanza all'Università di Firenze; firmatario nel '25 del *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di Benedetto Croce. Cfr. Oreste Macrí, *Mario Casella, ispanista*, «Studi danteschi», 59, 1987, pp. 93-169 (ora in SI/II, pp. 99-170).

Lettera 8

Parma 17 mag[gio]1943 – [anno] XXI [dell'era fascista]
Borgo Regale 1

Gentilissimo De Robertis,

mi scusi se vengo ancora a disturbarla. Si tratta questa volta di un mio carissimo cugino, Fausto Macrí, che forse ha già conosciuto. Deve dare l'esame d'italiano il 25 c[orrente]. So quanto ha lavorato e con quanta diligenza. È un discepolo del prof. Lamanna¹. Mi do pensiero di segnalargliene il nome perché lo conosco timidissimo e anche un po' fuori da una certa sensibilità, mentre resta un diligente studioso di cose filosofiche.

E quando si farà vedere ancora tra noi? Io la ringrazio ancora della bella comunicazione sul Petrarca²; anzi ne ho scritto subito in un mio saggio per «La Ruota» su Esistenzialismo e Letteratura critica (con cui chiamo il cosiddetto ermetismo, termine che mi ripugna³).

Mi scusi ancora e mi abbia coi più cordiali saluti il
Suo

Oreste Macrí

Mio cugino ha fatto il saggio su Tozzi (lo ricordi a Seroni⁴).

Lettera manoscritta su carta col timbro del mittente (Oreste Macrí / Parma-Borgo Regale, 1). Busta, col medesimo timbro, indirizzata a: ch.mo prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via Masaccio 131. T.p. del 17 maggio [19]43, [anno] XXI [dell'era fascista].

¹ Eustachio Paolo Lamanna (1885-1967), filosofo e storico della filosofia, sarà il relatore della tesi di laurea di Macrí (*Problema estetico di Giovan Battista Vico*) discussa il 5 novembre 1934 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Un ampio estratto della tesi (come ricorda Macrí; cfr. O. Macrí, *Le mie dimore vitali...*, cit., pp. 15-16) verrà pubblicato nella rivista «Convivium» (*L'estetica del Vico avanti la «Scienza nuova»*, «Convivium», IX, 4, 1939, pp. 423-458).

² La riflessione derobertisiana su Petrarca, dipanatasi tra il '41 e il '43, confluirà nel saggio *Valore del Petrarca* (Giuseppe De Robertis, *Studi*, Le Monnier, Firenze 1944, pp. 32-47).

³ Macrí stigmatizza il termine «ermetismo»/«ermetico», percepito come «insulso e infame» e accettato solo «convenzionalmente» (O. Macrí, *Le mie dimore vitali...*, cit., p. 98) soprattutto se riferito a una generazione come quella a cui apparteneva (cfr., per gli aspetti teorici sulle generazioni, Oreste Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di Anna Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995) accomunata sì da medesimi valori (l'antifascismo, la letteratura come «condizione» non come «professione», l'uropeismo...) ma esperiti diversamente dalle singole personalità (sull'ermetismo e sulla generazione «ermetica» – la «terza», unica generazione a cui il termine può essere giustamente riferito – cfr. Anna Dolfi, *Terza generazione. Ermetismo e oltre*, Bulzoni, Roma 1997 – cfr. gli imprescindibili due volumi di *L'ermetismo e Firenze*, cit.).

⁴ Adriano Seroni (1918-1990), oltre ad essere professore di Letteratura italiana e (dal '58) deputato del Pci, darà vita (insieme a Giovanni Battista Angioletti e Leone Piccioni) alla trasmissione radiofonica dell'Eri «L'Approdo» (la trasmissione, con redazione fiorentina, avrà inizio nel '45; nel '52, a Torino, cominceranno le pubblicazioni dell'omonima e affine rivista trimestrale, la quale, dal '58 al '77, sotto il titolo di «L'Approdo letterario», uscirà per ben 80 numeri – l'ultimo è del luglio-dicembre '77. Per un approfondito studio sulla trasmissione/rivista cfr. Anna Dolfi, Maria Carla Papini (a cura di), «L'Approdo», *storia di un'avventura mediatica*, Bulzoni, Roma 2006).

Lettera 9

Parma
Via Puccini, 9

22 giugno 1946

Gentilissimo De Robertis,

il dono della 2^a ediz[ione] del suo preziosissimo saggio su Leopardi¹ mi ha profondamente rallegrato, e anche confortato, quale segno della sua buona amicizia.

Mi limito per ora a ringraziarla, ripromettendomi di dimostrarle ancora più distesamente e intensamente la mia stima e la mia riconoscenza verso il suo magistero critico².

Coi più cordiali saluti, mi abbia il Suo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta su carta col timbro del mittente (Oreste Macrí / Parma-Via Puccini, 9; l'intestazione Radio Parma è cassata). Busta, col medesimo timbro, indirizzata a: Ch.mo dr. prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / Università-Facoltà di Lettere / Piazza San Marco. T.p. del 28 giugno 1946.

¹ Giuseppe De Robertis, *Saggio sul Leopardi*, Vallecchi, Firenze 1946 [1944]. De Robertis iscrive la dedica all'insegna del «ricordo»: «A Oreste Macrí ricordo del suo Giuseppe De Robertis, 14 Giugno 1946» (cfr. per la presente e per molte altre dediche contenute nei libri della ricca biblioteca macriana conservata, insieme a «tutte le sue carte, i libri, le lettere, i quadri», presso l'Archivio «Alessandro Bonsanti» di Firenze: Anna Dolfi (a cura di), *I libri di Oreste Macrí. Struttura e storia di una biblioteca privata*, Bulzoni, Roma 2004. La dedica al volume derobertisiano è riportata da Leonardo Monaco nel capitolo *Una biblioteca ermetica: i classici italiani e la storia della filosofia*, ivi, p. 76; il riferimento a «tutte le sue carte...» è mutuato dalla *premessa* di Anna Dolfi, ivi, p. 12).

² Macrí nel corso degli anni dedicherà molte pagine critiche al magistero derobertisiano: cfr., su ciò, in particolare O. Macrí, *La mente di De Robertis (il critico come scrittore)*, cit. e *Scritti vociani di De Robertis*, cit.; entrambi gli interventi saranno raccolti, sotto il titolo di *La «mente» di De Robertis (il critico come scrittore)* in RS, pp. 295-402.

Lettera 10

Maglie
Lecce

27 luglio 1946

Gentilissimo De Robertis,

ora che è accaduto quell'avvenimento politico¹, mi permetto, memore d'un Suo cenno di promessa, d'invocare il Suo aiuto per il *trasferimento mio e di mia moglie (Albertina Baldo-Macri²) dalla Scuola Media di Parma alla Scuola Media di Firenze*³ [()le domande furono inoltrate a tempo debito[)]. Veda, caro De Robertis, di fare quanto sta in Lei e si avrà il mio animo grato e obbligato per sempre: questo trasferimento mi è assolutamente necessario. Sono al culmine delle mie speranze per il lavoro, e se mi passa qualche anno ancora in provincia, sento che mi arrenderò...

Se scrive a Ungaretti, mi avverta e gli scriverò anch'io. So che mi vuol bene e mi onoro della sua stima.

Non aggiungo altro e mi rimetto a Lei, fiducioso [()occorrerebbe fare molto presto perché le assegnazioni si faranno in agosto[)].

Con sincero affetto, mi abbia il Suo dev[otissi]mo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta (l'intestazione Radio Parma è cassata). Busta indirizzata a: Ch.mo / dr. prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via S. Gallo 33. T.p. del 29 luglio [19]46. Sul *recto* della busta, in stampatello, si legge: O. Macrí / Maglie / (Lecce); in basso, in corsivo: Se il destinatario è assente, si prega di / inoltrare con urgenza.

¹ L'«avvenimento politico» accaduto dovrebbe riguardare la nomina del cattolico Guido Gonella (13 luglio '46) come nuovo ministro della Pubblica Istruzione (carica ricoperta fino al 18 giugno '51, per cinque mandati consecutivi).

² Albertina Baldo e Oreste Macrí si erano sposati il 29 settembre 1942. Albertina, oltre che insegnante, sarà traduttrice dallo spagnolo; tra i suoi lavori si ricorda una traduzione da Bécquer (*Occhi verdi* sul numero 5 della «Vedetta mediterranea») e traduzioni dei classici del teatro spagnolo, tra cui la prima versione italiana della lorchiana *Donna Rosita nubile* (Federico García Lorca, *Donna Rosita nubile*, a cura di Albertina Baldo con un saggio di Oreste Macrí, Guanda, Modena 1943).

³ La domanda di trasferimento, come si evince dalla lettera del 23 ottobre 1946 di Macrí a De Robertis (cfr. lettera 13), non andrà a buon fine.

Lettera 11

Firenze
Via San Gallo 33

1° agosto 1946

Mio caro Macrí

con questa cartolina imposto la lettera al mio amico Piccioni¹; ma se lei scrive a Ungaretti fa bene, che batterà anche lui alla stessa porta, e così saremo in due. A Ungaretti poi è bene scriva per non altra ragione: è molto contrariato sempre per quella questione universitaria, pendente ancora²; e lui, pover uomo, non ha i nervi saldi come i miei. Non faccia cenno della cosa, ma in certi momenti un saluto d'amico fa tanto. Si ricordi che abita in *Piazza Remuria* 3.

Per lei io ho buona speranza; ma, ripeto, scriva a Ungaretti.

Mi saluti la Signora, a lei un affettuoso abbraccio

Dal Suo

Giu[eppe] De Robertis

Cartolina postale manoscritta, su carta intestata della R. Università degli Studi / di Firenze, indirizzata a: Al Chiarissimo / Prof. Oreste Macrí. T.p. del 1 agosto 1946.

¹ Il riferimento, probabilmente, è a Attilio Piccioni, tra i fondatori della Dc nonché noto avvocato vicino a De Robertis e Ungaretti nelle loro traversie universitarie (cfr. nota 1 alla lettera 15).

² Il 12 agosto 1944 l'Università degli Studi di Roma aveva sospeso Ungaretti dall'insegnamento (il poeta era stato nominato «per chiara fama» professore della prima cattedra in Italia di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università di Roma nel settembre del '42, in piena dittatura fascista), consentendogli di riprendere i corsi nel gennaio del '45, con riabilitazione ufficiale nel '47.

Lettera 12

Maglie (Lecce)

17 agosto [1]946

Caro De Robertis,

dopo aver ricevuto la Sua ultima, ho scritto a Ungaretti, il quale mi ha risposto immediatamente, avvisandomi di avere interceduto per me presso Piccioni¹. Speriamo bene. Intanto, mi sono ingraziato un grosso commendatore del Ministero, parente di Mele².

Anzi, Mele, forse, Le farà visita: è un bravissimo giovane e, a mio parere, una sicura promessa nella poesia contemporanea. È molto timido, ma si faccia mostrare qualcosa, specialmente del 2° suo libro³.

Il Comitato Serriano, ha accettato il mio saggio su Serra⁴. Ho cercato di impegnarmi a fondo in questo lavoro. Ma vedrà Lei e giudicherà.

Intanto con la guida del suo saggio pungente, e, in fondo, così appassionato, mi sto rivedendo tutto Leopardi⁵.

Ancora con animo grato, mi abbia il Suo dev[otissi]mo e aff[ezionatissi]mo
Macrí

Lettera manoscritta (l'intestazione Radio Parma è cassata). Busta indirizzata a: Ch.mo dr. prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via San Gallo 33. T.p. del 17 agosto [19]46.

¹ Cfr. la lettera indirizzata da Ungaretti a Macrí dell'11 agosto 1946: «Caro Macrí, oggi stesso scrivo a Piccioni, e spero molto ch'Ella possa ottenere quanto desidera [...]» (Maria Carla Papini (a cura di), *Umberto Saba, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale lettere a Oreste Macrí*, [pp. 347-368; la lettera cit. è a p. 353] in *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, cit.

² Carmelo Mele, poeta e amico salentino di Macrí, pubblicherà alcune poesie sulla rivista «Poesia» di Enrico Falqui.

³ Il libro dovrebbe essere un'*Antologia* manoscritta di 70 liriche, come si evince da una lettera inedita di Macrí a Ungaretti del 5 febbraio 1946 (conservata presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» alla segnatura I. 802. 1).

⁴ Il primo saggio macriano su Serra, *Esame di Serra*, uscirà nel volume degli *Scritti in onore di Renato Serra* a cura del Comitato Onoranze Renato Serra in Cesena (Garzanti, Milano 1948, pp. 179-201); un importante contributo macriano alla figura di Serra sarà *Letteratura e vita in Renato Serra* (RS, pp. 269-293).

⁵ Cfr., per il riferimento bibliografico, la nota 1 alla lettera 9.

Lettera 13

Firenze¹
via Puccini 9

23 ott[obre 1]946

Gentilissimo De Robertis,

del trasferimento nessuna notizia, ahimè! pazienza, sarà per un altr'anno, se avrò più fortuna. Comunque, resta immutata la mia riconoscenza per il suo cortesissimo interessamento.

Ed ora, fiducioso della sua comprensione, mi faccio coraggio per chiederle un nuovo favore. Si tratta questa volta non di me, ma di un mio fratello, che ha nome Giuseppe², da vari anni laureato in Letteratura francese alla Ca' Foscari di Venezia, abilitato all'insegnamento e professore nel Ginnasio-Liceo di Maglie. Ha scritto una bella tesi su Alain-Fournier, destinata già alla Morcelliana prima della guerra; e ha curato un'antologia critica sul Dadaismo che uscirà da Sansoni. L'Università di Venezia l'ha ora invitato a concorrere a una borsa di studio per Parigi. Ha già dimorato in Francia, poi la guerra l'ha travolto, e solo da un anno ha ripreso il suo lavoro. Poiché deve esibire un certo numerativo di personalità della cultura italiana che possano eventualmente riferire sul suo conto, ho pensato al suo nome; per cui mio fratello e io le saremmo gratissimi se accettasse di tracciare un parere positivo sulla guida nelle notizie soprascritte, nel caso sempre gli fosse richiesto dall'autorità competente.

Mi scusi, caro De Robertis, di questo nuovo fastidio e mi abbia con viva cordialità il suo aff[ezionatissi]mo e dev[otissi]mo

Macrí

(avrei piacere di sapere se sono state sistemate la posizione sua e quella di Ungaretti).

Lettera manoscritta (l'intestazione Radio Parma è cassata). Busta indirizzata a: Ch.mo dr. prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via S. Gallo 33. T.p. del 24 ottobre [19]46. Sul *recto* della busta, in alto, si legge: O. Macrí / Parma, via Puccini, 9.

¹Firenze è un chiaro refuso per Parma.

²Macrí espone la situazione del fratello (futuro professore di Letteratura francese) anche in una lettera a Ungaretti scritta lo stesso giorno di quella a De Robertis. La lettera, inedita, è conservata presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» di Firenze, alla segnatura I. 802. 2; scrive Macrí: «Firenze [Parma], via Puccini 9 / 23 ott[obre] 1946 // Illustre e caro Ungaretti, Le sono grato del buon pensiero che serba di me, come mi è stato comunicato dall'amico Mele. Sono, poi, tanto lieto che Lei abbia trovato del buono nelle poesie del Mele. Infine, Le manifesto la mia riconoscenza per il suo interessamento presso Piccioni. Purtroppo, pare che il trasferimento sia una cosa molto molto difficile; pazienza, lavorerò ancora come potrò. Ora mi permetto di rivolgermi a Lei per un nuovo favore, consapevole della sua comprensione, della sua bontà. / Ho un fratello, di nome Giuseppe, da vari anni lau-

reato in Lett[eratura] francese alla Ca' Foscari di Venezia, abilitato all'insegnamento e professore nel Ginnasio-Liceo di Maglie. Ha scritto per la tesi una bella monografia su Alain-Fournier, che forse darà alla Morcelliana (proposta già da vario tempo), e ha curato un'antologia critica sul Dadaismo che uscirà da Sansoni. Studioso modesto, ma molto serio, mi è compagno di studi in quella disciplina. È stato buon allievo di Siciliano, ha dimorato in Francia prima della guerra, poi la guerra l'ha travolto e solo da un anno ha ripreso il suo lavoro. Gli si offre ora la possibilità di concorrere a una borsa di studio per Parigi, a concorrere alla quale è stato invitato dall'Università di Venezia. / Siccome deve esibire un certo nominativo di personalità della cultura italiana che depongano favorevolmente sul suo conto, io ho pensato al suo eletto nome; perciò, Le sarei gratissimo se Lei accettasse di tracciare un parere positivo su mio fratello, nel caso gli fosse richiesto dall'autorità competente, sulla guida delle notizie soprascritte. / Mi perdoni ancora per questo fastidio e mi creda sempre con rispettosa cordialità, il Suo dev[otissimo]mo / Oreste Macrí». Lettera, priva di busta, su carta con intestazione Radio Parma (cassata). Del fratello Giuseppe, Macrí parlerà qualche anno dopo anche in una lettera a Giacinto Spagnoletti (21 gennaio 1951): «Ecco, dunque, gli estremi che ti prego di ritagliare e spedire a [Niccolò] Gallo con calorosa raccomandazione: / MACRÍ GIUSEPPE DI GUSTAVO / Laureato in Lingue (francese) / Abilitato all'insegnamento del francese nelle scuole di I grado. Sei anni di insegnamento del francese. / Tre [anni] di servizio militare validi come servizio scolastico. / Ruoli speciali transitori per: / 1) VI - a - Lingua e lett[eratura] francese negli Istituti medi di I gr[ado] / 2) Avv. - XIV - f. Lingua francese. Avviamento professionale. / 3) A. - IV - f. Lingua e lett[eratura] francese per cattedre di ruolo B. Scuola Tecnica Commerciale» (lettera inedita).

Lettera 14

[Parma t.p.]

6 maggio 1947

Caro De Robertis,

con tutti gli amici di qui mi rallegro della Sua conferma nella cattedra fiorentina¹. E sono tanto lieto anche per Ungaretti, al quale ho subito scritto.

Seguo sempre il Suo lavoro con animo durevolmente ammirato e partecipe.

Il cordiale saluto del Suo

Macrí

Cartolina manoscritta (con sul *recto* stampati nome/cognome, indirizzo del mittente) indirizzata a: prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via S. Gallo 33. T.p. del 16 maggio 1947.

¹De Robertis verrà a conoscenza della conferma universitaria il 17 aprile '47; l'annuncio ufficiale *Per la nomina di Ungaretti e De Robertis* sarà diffuso sulla «Fiera letteraria» il 1 maggio '47 (sulle vertenze riguardanti De Robertis e Ungaretti cfr. la nota 1 alla lettera 15).

Lettera 15

Firenze,
Via San Gallo 33

12 maggio 1947

Carissimo Macrí,

io debbo ringraziarla e per aver sottoscritto, a suo tempo, quell'indirizzo al Ministro¹; e per avermi ricordato in sì onorevole compagnia in un suo articolo letto un mese fa nella «Rass[egna] d'Italia»²; che per me vale più di una cattedra universitaria; e non la prenda per un'iperbole.

Mi saluti dunque gli amici parmensi, e mi saluti Squarcia³. Non vorrei, senza mia colpa, e non so per colpa di chi e di che cosa, averlo perso dal «dolce numero» che sempre, a pensarlo, mi fa meno amara la vita e, vorrei dire, più consolata. Mi saluti anche Squarcia.

Un affettuoso abbraccio
dal Suo

Gius[eppe] De Robertis

Cartolina postale manoscritta indirizzata a: Prof. / Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 13 maggio 1947.

¹ De Robertis, dopo l'allontanamento di Attilio Momigliano a causa della promulgazione delle leggi razziali, verrà chiamato nel '39, su invito della Facoltà di Lettere di Firenze (col placito ministeriale), a ricoprire la vacante cattedra di Letteratura italiana. Per questo, nell'immediato dopoguerra, De Robertis (e Ungaretti: cfr. nota 2 alla lettera 11) sarà coinvolto in numerose polemiche (rischiando l'epurazione dalla docenza universitaria) col Consiglio Superiore e col Ministero dell'Educazione. Al ministro della Pubblica Istruzione Guido Gonella (come riportato in una lettera del 7 luglio 1946 di Ungaretti al presidente del consiglio De Gasperi; cfr. Giuseppe Ungaretti, *L'allegria è il mio elemento. Trecento lettere con Leone Piccioni*, a cura di Silvia Zoppi Garampi, con una testimonianza di Leone Piccioni, Mondadori, Milano 2013, pp. 4-7) scriveranno numerosi intellettuali (Bo, Falqui, Anceschi, Luzi, Contini...) tra cui Macrí chiedendo che De Robertis (e Ungaretti) mantenesse il posto all'Università.

² Cfr. O. Macrí, *T.S. Eliot e il classicismo*, cit.; nel saggio di Macrí si legge: «[...] la critica di Eliot, come la sua poesia, si configura, non più come analisi rettorica, luce esterna nella congerie delle impressioni e degli affetti, ma quale operazione integrale, quale aristotelica elaborazione in leggi degli elementi dell'opera d'arte, e della sua corrispondente società letteraria. Siamo nella costellazione della civiltà dell'ultimo classicismo europeo (1919-39), da Eliot a D'Ors, da Valéry a Cocteau, da George a Picasso; lezione durata in Italia coi nostri Serra e De Robertis, Gargiulo e Cecchi, Ungaretti e Bontempelli, Solmi e Montale [...]» (ivi, p. 39).

³ Francesco Squarcia (professore di Letteratura italiana), insieme a Macrí, Roberto Andreotti, Mario Colombi Guidotti fonderà la pagina quindicinale di lettere e arti «Il Raccoglitore», supplemento culturale (dal '51 fino alla fine degli anni 50) della «Gazzetta di Parma».

Lettera 16

Parma

19 genn[ai]o 1949

Caro De Robertis,

mi scusi se solo ora la ringrazio del dono del suo volume sul Manzoni¹; sono stato funestato dalla morte della mia povera madre², e proprio in quel tempo di dolore e di morte ho trovato in rare pause qualche sollievo nella lettura delle sue belle e intense pagine.

Mi creda sempre con ammirazione e sincero affetto, il suo

Macrí

Cartolina manoscritta listata a lutto (con sul *recto* stampati nome/cognome, indirizzo del mittente) indirizzata a: Ch.mo / prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / via S. Gallo 33. T.p. del 19 gennaio 1949.

¹ G. De Robertis, *Primi studi manzoniani e altre cose*, cit. (volume contrassegnato dalla dedica: «Al caro Macrí, il vecchio De Robertis. Natale del '48. Firenze»; ora in L. Monaco, *Una biblioteca ermetica ...* cit., p. 77).

² Per un cammeo sulla figura materna cfr. O. Macrí, *Le mie dimore vitali ...*, cit., p. 9: «Mia madre, donna bellissima in lunga veste ottocentesca, eretta in antico busto a stecche e abbondante chioma bombata, crebbe fragile e delicata, sotto l'occhio vigile, preferita, del padre cattolicissimo di rigida morale gesuitica [...]. Ella con gli anni si andò allontanando da noi, in una solitudine, smarrita in se stessa».

Lettera 17

Firenze

[maggio 1951 t.p.]

Incarico approvato prepara corso¹ – De Robertis

Oreste,

ho fatto una corsa in stazione per vedere se l'orecchino fosse caduto in terra fra le pietruzze scendendo dal treno[.]

Telegramma indirizzato a: Oreste Macrí Pozzuolo 13 / Parma. Sul *recto* a matita: Oreste...

¹ Macrí, dal 29 aprile 1951, sarà libero docente in Lingua e letteratura spagnola presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze (il primo corso alla Facoltà di Lettere, a.a. 1951-1952, verterà su: «I poeti della corte di Juan II»). Per un quadro complessivo sull'eccentrica personalità di Oreste Macrí (ispanista, critico, intellettuale...) si rimanda a A. Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, cit.

Lettera 18

Firenze
Via San Gallo 33

12 aprile 1958

Mio carissimo,

so della morte di tuo Padre¹. Si muore sempre troppo presto, quando si ha un figlio come te, ammirevole. Io lo persi che avevo cinque anni e dieci mesi; e meritava lui di vivere, io d'essere sostenuto e consigliato. Ho fatto quel che potevo per esser degno della sua memoria.

Saluta la Signora, ti abbraccio con affetto.

Il vecchio G[iuseppe] De Robertis

Lettera manoscritta. Busta indirizzata a: Ch. Prof. Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze.

¹Don Gustavo Macrí. Cfr., sul padre di Macrí, uomo laborioso e «vorace lettore di romanzi», le pp. 9-10 in O. Macrí, *Le mie dimore vitali ...*, cit.

Lettera 19

[Firenze]

16 aprile 1958

Caro De Robertis,

le tue affettuose parole mi hanno intimamente colpito e rasserenato: te ne sono profondamente grato. Ora ne sono certo: è cosa dolcissima pensare che il nostro congiunto merita la nostra memoria. Mio padre mi volle bene e mi ammaestrò nel modo più puro e disinteressato: con il solo esempio, senza mai un rimprovero: l'esempio di un giubilo vitale e spirituale nel lavoro e nell'onestà come forme immediate naturali di essere e di esistere, l'esempio della sua patriarcale ospitalità, nella fiducia estrema nei propri simili, di quel suo singolare diletto di fantasia che sfogava nel leggere una infinità di libri romanzeschi. Gli dedicai gli *Esemplari*¹, e poi gli tradussi Lope, Valle-Inclán, Nerval, ecc., affinché capisse qualcosa di mio; mi rammento che era insieme desolato e divertito. Un anno fa, esattamente, da solo venne fin qui per sentire la mia prolusione²: gli brillavano gli occhi già stanchi, e mi abbracciò teneramente. Poi lo rividi nell'agonia.

Grazie ancora, di cuore. Tuo aff[ezionatissi]mo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta su carta intestata dell'Università degli Studi di Firenze / Facoltà di Magistero / Seminario di spagnolo. Busta, con sul verso medesima intestazione della lettera, indirizzata a: Chm / Prof. Giuseppe De Robertis / Firenze / Vedi / V. S. Gallo 33.

¹ ES.

² Cfr. «[...] [mio padre] era venuto a Firenze per sentire la mia prolusione su Dámaso Alonso, ch'egli popolarizzò in profusione di ritorno a Maglie» (O. Macrí, *Le mie dimore vitali...*, cit., p. 101). Macrí aveva pronunciato la prolusione («Dámaso Alonso e la conoscenza dell'opera letteraria») il 3 aprile '57.

Lettera 20

Firenze

[febbraio 1963 t.p.]

Caro De Robertis, di cuore ti ringrazio del dono dell'*Altro Novecento*¹, che sto leggendo (e rileggendo) con la consueta ammirazione e profitto.

Grazie! Aff[ezionatissi]mo tuo

Macrí

Biglietto da visita. Busta indirizzata a: Ch.mo prof. Giuseppe De Robertis / via S. Gallo 33 / Firenze. T.p. del 9 febbraio 1963.

¹ G. De Robertis, *Altro Novecento*, cit.

Oreste Macrí-Giuseppe Ravegnani

Un carteggio 1949-1956

a cura di Marta Fabrizzi

Introduzione

Il carteggio di Oreste Macrí con Giuseppe Ravegnani copre un periodo di tempo compreso tra il 1949 e il 1956. Si tratta di una corrispondenza di intenso scambio culturale all'insegna della stima reciproca: per il più giovane Macrí il «giudizio autorevole» del critico lo «rimunera del lavoro compiuto»¹ perché viene da chi «sa bene quanto l'ispanismo da noi sia duro e ingrato a coltivarsi»². Ravegnani si rivolge a Macrí come a uno dei «pochi (e tra i giovani il solo) che davvero hanno il diritto di parlare degli spagnoli, e tradurli»³. La vocazione ispanica di Macrí è pienamente condivisa da Ravegnani⁴, che rileva l'importanza fondamentale degli studi condotti da Macrí e rende merito al lungo discorso storico-critico con cui «esplora il patrimonio poetico del Novecento spagnolo», di cui viene dato «attraverso testi e versioni il necessario e conseguente diorama»⁵. Insisterà sul fatto che soltanto «per merito suo [...] oggi i lettori italiani possono dire di conoscere davvero il Lorca immortale»⁶.

Dopo la pubblicazione di *Caratteri e figure della poesia contemporanea*, Macrí prontamente invia il libro a Ravegnani, «sicuro che sarà tra i pochissimi a comprenderne il carattere *militante*, la dura offerta al mito della

¹ Lettera di Macrí a Ravegnani del 4-5 maggio 1949, in cui Macrí lo ringrazia per la «benevola recensione» su «Milano Sera» dei *Canti gitani* di Federico García Lorca.

² *Ibidem*.

³ Lettera di Ravegnani a Macrí del 14 marzo 1953.

⁴ Infatti già nel 1926 Ravegnani aveva pubblicato un' *Antologia di novelle catalane* per l'editore Firme Nuove di Milano.

⁵ Dalla recensione alla *Poesia spagnola del Novecento*, apparsa su «Epoca», XII, 141, 1953, p. 85.

⁶ Dalla recensione al volume Federico García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, introduzione, testo, versione a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1949 (poi *Canti gitani e andalusi*, studi introduttivi, note bibliografiche, testo, versione e commento a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1959) che era apparsa su «Milano Sera» del 30-31 maggio 1949 con il titolo *Lorca giovane*.

Poesia in quest'epoca ferrigna e violenta»⁷, anche perché, «[...] quando cominciavi a leggere e a commentare i testi dei *Contemporanei* ebbi in quella sua prima serie uno dei pochissimi e rari soccorsi! E mi fermo qui perché so bene il suo pudore, il tono di quella generazione di mezzo che ha lavorato duramente e in silenzio [...]»⁸. Numerose sono le recensioni di Ravegnani a Macrí, e le notizie sui testi tradotti o da tradurre che s'inseriscono nella vocazione europea della terza generazione⁹; mentre Macrí ne elogia le doti critiche di precisione documentaria, la competenza e la strenua difesa della cronaca letteraria¹⁰.

Emergono dalle lettere le confidenze di Ravegnani sulla sua graduale emarginazione all'interno di «Epoca», quando ormai «la poesia, la cultura e i fatti dello spirito sono cose da riporre nei solai, tra i ferri vecchi e la polvere»¹¹. Il critico rivendica la libertà di scegliere i testi da trattare e la necessità di concedere lo spazio necessario a ogni volume di poesia. Soffre per il fatto di doversi limitare a scrivere «notarelle» perché non gode più della libertà di un tempo all'interno della redazione¹². Lamenta la gravosa consulenza per la casa editrice Mondadori, la mancanza di tempo per dedicarsi ai propri scritti e le fatiche effimere della traduzione. Intorno al 1951 affiorano i problemi (con relative incrinature di rapporti) per la pubblicazione dell'*Antologia poetica* di Luigi Fiorentino, che Ravegnani

⁷ Da una lettera di Macrí a Ravegnani del 3 settembre 1956.

⁸ Da una lettera di Macrí del 14 dicembre 1952.

⁹ Ma in proposito cfr. Anna Dolfi, *Una comparatistica fatta prassi. Traduzione e vocazione europea nella terza generazione*, in *Traduzione e poesia nell'Europa del Novecento*, Bulzoni, Roma 2004, pp. 13-30.

¹⁰ Per l'importanza delle cronache letterarie di Ravegnani rimandiamo al saggio di Giacomo Debenedetti, *Un libro sui Contemporanei*, dedicato a Ravegnani in occasione della pubblicazione della seconda serie dei *Contemporanei* (Guanda, Modena 1936), poi in Giacomo Debenedetti, *Saggi critici. Seconda serie*, il Saggiatore, Milano 1971 [1945], pp. 87-90: «Nel Ravegnani si salva un costume, divenuto quanto mai raro, in cui entrano e si amalgamano attenzione, volontà di comprendere, simpatia, domestichezza di modi, misura nel giudicare e soprattutto fede nell'esistenza di un mondo delle lettere, dove le voci varie e individuali degli scrittori, le opere singole e diverse si concentrino in una concordia magari discorde, ma capace alla fine di produrre la sensazione d'un insieme [...]. Merito del Ravegnani è anche quello di attuare una tale possibilità, con tutte le conseguenze morali che essa implica, e i valori di civiltà che coopera a tener desti. In lui, anche quando dissente, si riconosce sempre uno che sta parlando di cose, di fatti, di persone, verso cui è intimamente, spiritualmente amico. In lui la "cosa letteraria" ha l'ultimo suo devoto».

¹¹ Da una lettera di Ravegnani del 12 giugno 1953.

¹² Le vicende della rivista, a cui Ravegnani collaborò per circa dieci anni (1949-1960), furono tormentate come tormentati i rapporti del critico con la direzione e con l'editore Mondadori. Un'interruzione della collaborazione alla rivista si ebbe nel 1951 quando la rubrica di cultura fu ridotta da due pagine a una sola colonna. Nel 1953 venne ripristinata la rubrica letteraria e Ravegnani riprese il suo posto, per mantenerlo fino al 1960.

aveva recensito su «Ausonia»¹³. Il dibattito prese le mosse da un saggio di Macrí su Giorgio Caproni¹⁴ che Fiorentino aveva inserito nell'*Antologia* senza il consenso del giovane critico. Quest'ultimo aveva accusato Fiorentino di manomissione della proprietà letteraria. Sotteso alla polemica con Fiorentino c'è probabilmente anche il giudizio negativo di Fiorentino sull'ermetismo¹⁵, che aveva innescato una posizione di difesa da parte di chi, come Macrí, parlava «dal cuore di una generazione» e che si era «sacrificato per il destino letterario della propria generazione»¹⁶, come prova di singolare mistione tra letteratura e vita. Il dibattito generò a Macrí grande amarezza: ne sono prova le diverse versioni delle lettere da lui scritte a Ravegnani e conservate in un apposito fascicolo. Ma non c'è da stupirsi, perché, come scrive Anna Dolfi:

Le antologie, le traduzioni, la collaborazione di critica e poesia, l'europeismo (come caratteristiche operative su cui avrebbe sempre richiamato l'attenzione Macrí) erano invertebrate dalla coscienza di essere la letteratura (indicate con uno stesso nome la scrittura saggistica e quella narrativa e poetica, essenziali e complementari l'una per l'altra) «condizione» e non «professione», luogo di emergenza e di dialogo con testi in grado di rappresentare (per usare parole di Bo) lo «scandaglio» compiuto nell'«anima».¹⁷

Nota al testo

L'epistolario Ravegnani-Macrí è composto da un totale di 19 documenti: 9 lettere di Giuseppe Ravegnani a Oreste Macrí (conservate presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Viesseux» di Firenze) e 10 pezzi epistolari di Macrí a Ravegnani (conservati presso l'Archivio storico della Biblioteca Carlo Bonetta di Pavia) che riproduciamo per gentile concessione dell'Archivio storico civico del Comune di Pavia.

¹³ Giuseppe Ravegnani, *Mezzo secolo di poesia*, «Ausonia», VI, 58-59, 1951, pp. 1-3.

¹⁴ Oreste Macrí, *Letture III*, «Liberale Voce», V, 15, 1947, incluso nel citato *Mezzo secolo di poesia* con il titolo *Per la poesia di Giorgio Caproni*, pp. 544-548.

¹⁵ Luigi Fiorentino si era in più occasioni espresso nei confronti dell'ermetismo «[...] L'ermetismo è il nostro nemico: spocchiosetta schiera bene asserragliata in posizioni dominanti, padrona delle maggiori vie di comunicazione, ricca di mezzi e di possibilità [...]. E tuttavia osiamo affrontarli» (Luigi Fiorentino, *Ausonismo*, «Ausonia», II, 4, 1947, pp. 1-4, qui p. 1). Si vedano in proposito anche Luigi Fiorentino, *Antologismo settario*, «Ausonia», I, 7, 1946, p. 1, articolo che aveva suscitato anche una aspra polemica con Giacinto Spagnoletti e Luigi Fiorentino, *Chiarificazione*, «Ausonia», IV, 30, 1949, p. 1.

¹⁶ Da una lettera di Macrí del 19 dicembre 1951.

¹⁷ Anna Dolfi, *L'ermetismo: una generazione*, in Giuseppe Lo Castro, Elena Porciani, Caterina Verbaro (a cura di), *Visitare la letteratura. Studi per Nicola Merola*, ETS, Pisa 2014, pp. 91-99, qui p. 95.

Le lettere seguono l'ordine cronologico e sono identificate con una numerazione araba progressiva. L'apparato di note che segue ogni pezzo epistolare è preceduto da una sintetica descrizione relativa alla tipologia (lettera, cartolina postale, cartolina illustrata...) e alla forma della scrittura (manoscritta e/o dattiloscritta). È segnalata la presenza o assenza di busta e sono riportati – ove leggibili e nella misura in cui leggibili – indirizzo del destinatario, indirizzo del mittente, intestazione, timbro postale di partenza (siglato t.p.), annotazioni di mano diversa dal mittente.

Il luogo di spedizione (seguito dall'indirizzo, quando specificato dal mittente), la data e la firma finale sono stati collocati rispettivamente in alto a sinistra, in alto a destra e in basso a destra dell'impaginato. La data è riportata con indicazione numerale di giorno e di anno; il mese con grafia letterale.

Nella trascrizione sono stati adottati criteri conservativi ed è stata mantenuta l'originale scansione in capoversi. Tra parentesi uncinata rovesciata (> <) sono riportate parole o frasi cassate dall'autore: quando presenti, si sono indicate tra parentesi uncinata (< >) le integrazioni manoscritte. Le riviste e le citazioni sono uniformate secondo i criteri tipografici correnti (tra virgolette basse); l'uso corrente è stato tenuto presente anche per i titoli di volumi o articoli (sempre in corsivo), per le modalità d'interpunzione (è stato soppresso il punto fermo prima della firma finale).

In corsivo si sono restituite anche parti del testo o sintagmi evidenziati con sottolineature a scopo intensificativo, parole straniere ed espressioni enfatiche. Eventuali refusi presenti negli originali sono stati corretti senza darne menzione. Tra parentesi quadre sono riportate nostre integrazioni o espunzioni congetturali.

Nell'apparato delle note, alcune opere di Macrí appaiono siglate in conformità con quanto esplicitato nella *Tavola delle sigle, supra*.

Si ringraziano gli eredi di Oreste Macrí per aver concesso l'autorizzazione alla pubblicazione delle lettere.

Lettera 1

Parma

4-5 maggio 1949

Illustre Ravegnani,

tengo a ringraziarLa di cuore della Sua benevola recensione in «Milano Sera» dei miei *Canti gitani* di García Lorca¹, nonché del cenno all'altro mio volume del Machado².

Il Suo giudizio autorevole mi remunera del lavoro compiuto, ed Ella sa bene quanto l'ispanismo da noi sia duro e ingrato a coltivarsi.

Mi farò un dovere di inviarLe a suo tempo l'edizione critica, con versione e commento, delle *Poesie* di Fray Luis de León³.

Ancora grato, mi creda

Suo dev[otissi]mo

Oreste

Cartolina postale su carta intestata «Oreste Macrí / Parma / via Pozzuolo 13» listata a lutto per la morte della madre indirizzata a: Illustre / Giuseppe Ravegnani / Milano / presso «Milano Sera». T.p. del 7 giugno 1949.

¹La recensione al volume F. García Lorca, *Canti gitani e prime poesie*, cit., era apparsa su «Milano Sera» del 30-31 maggio 1949, con il titolo *Lorca giovane*.

²Antonio Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione a cura di Oreste Macrí, Il Balcone, Milano 1947 (poi Antonio Machado, *Poesie*, studi introduttivi, testo criticamente riveduto, traduzione, note al testo, commento, bibliografia a cura di Oreste Macrí, Lerici, Milano 1959).

³Fray Luis de León, *Poesie*, introduzione, testo criticamente riveduto, versione metrica, note, bibliografia a cura di Oreste Macrí, Firenze, Sansoni 1950.

Lettera 2

Parma

20 settembre 1951

Gentilissimo Ravegnani,

di ritorno dalla Puglia l'amico Guanda mi ha passato l'articolo della Sua recensione al mio Fr[ay] Luis¹, tanto giusta, tanto cordiale.

Ho speso, in questa edizione, alcuni anni di lavoro nelle tristi e ardue condizioni in cui, come lei sa, trovasi l'ispanismo italiano; tanto più, mi è grato e incoraggiante il Suo consenso, che, spero, mi assisterà ancora, quando avrò concluso le edizioni di Herrera² e di Garcilaso³ [de la Vega] (sul poeta toledano sto parlando ora il corso per Firenze).

Riconoscente, mi creda Suo

Oreste Macrí

Cartolina postale su carta intestata «Oreste Macrí / via Pozzuolo del Friuli, 13 / Parma» indirizzata a: dr. Giuseppe Ravegnani / Piazza Morbegno 5 / Milano. T.p. non leggibile.

¹ Giuseppe Ravegnani, *Calepino*, «Il Giornale», VIII, 218, 1951, p. 3.

² Macrí in quegli anni stava lavorando su Herrera. Nel 1950 aveva pubblicato *Fernando de Herrera*, «Studi urbinati», XXIV, 1-2, nuova serie B, pp. 126-173. Negli anni successivi avrebbe dato alle stampe: *Poesia e pittura in Fernando de Herrera*, «Paragone. Letteratura», IV, 41, 1953, pp. 3-18 (poi in Oreste Macrí, *Scritti d'arte. Dalla materia alla poesia*, a cura di Laura Dolfi, con uno studio di Donato Valli, Bulzoni, Roma 2002, pp. 31-46); *L'eroismo nella poesia di Herrera*, «Filologia romanza», I, 2, 1954, pp. 17-25; *La lingua poetica di Fernando de Herrera (preliminari e lessico)*, «Studi urbinati», XXIX, 2, 1955, pp. 3-85; *La lingua poetica di Herrera (sintassi e metrica)*, «Rivista di letterature moderne», IX, 2, 1955, pp. 85-146; *Il petrarchismo spagnolo e gli aspetti nella vita di Herrera*, «Letteratura», III, 15-16, serie III, 1955, pp. 37-54; *Sonetti di Fernando de Herrera con un saggio sulle opere e edizioni*, estratto, con varianti sostanziali rispetto a quanto apparso in rivista, dall'«L'Albero», fasc. VIII, 23-25, 1955, pp. 3-44; *Fernando de Herrera. Versioni dallo spagnolo di Oreste Macrí*, «L'Albero», fasc. VIII, 23-25, 1955, pp. 54-64. Nel 1959 sarebbe uscita una monografia sull'autore: *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos, Madrid.

³ Si riferisce ai futuri *Studi sull'Inca Garcilaso de la Vega*, «Rivista di letterature moderne», V, 1-2, 1954, pp. 99-102.

Lettera 3

Milano

12 dicembre 1951

Caro Macrí,

mi scusi se intervengo in una faccenda che non mi compete direttamente. Ma chi mi scrive è un giovane di buona volontà, che può errare per esuberanza e per giovinezza, ma che non merita, mi creda, ritorsioni che mi sembrano eccessive (e mi scusi la mia solita franchezza).

Parlo di Fiorentino, ch'io conosco assai bene anche se da appena un anno, anche di persona, e che, sin dove ho potuto, ho aiutato e consigliato. Ora, Fiorentino mi scrive dolentissimo d'una sua lettera, che ho qui in copia. Io non voglio, caro Macrí, entrare in merito alla sua tacitiana e totale negazione dell'Antologia, poiché per principio rispetto sempre le opinioni altrui, anche se da esse dissento. Ciò, tuttavia, non significa ch'io non veda alcuni errori dell'Antologia stessa (ma quale Antologia è mai perfetta? Se c'è libro opinabile, frutto di gusto personale, di criterio soggettivo, questo è proprio un'Antologia di poeti!). A ogni modo, dato quanto Lei dice dell'Antologia del Fiorentino – parole forti, molto forti, caro Macrí, anche a rispetto degli altri critici presenti! – io non voglio scendere a giudizi particolari e concreti.

Ma una cosa però, ed è per questo che Fiorentino mi scrive, posso attestarLe, appunto perché ho tentato, nei limiti del possibile, e sin dove ho creduto opportuno, consigliare il Fiorentino nell'opera da lui intrapresa con tanto entusiasmo. E cioè che la responsabilità dell'inclusione del Suo pezzo risale integra a Caproni, che lo ha scelto e inviato, come se avesse avuto da Lei pieno assentimento¹. Questo dico a Lei, e sono pronto a testimoniare ovunque, poiché Fiorentino, cui m'ero offerto di scrivere io a Lei per domandarLe il permesso, mi rispose che il pezzo era stato inviato da Caproni stesso, e ch'era ovvio pensare che il permesso fosse stato domandato e ottenuto da lui.

Questo per la verità. Della quale, s'intende, Lei può fare il conto che crede.

Altra cosa desidero dirLe. Dietro l'Antologia non esiste alcun editore. La casa editrice Maia comincia e finisce da Fiorentino. Il quale ha buttato nell'Antologia ogni suo risparmio e indebitandosi anche. L'azione che Lei dice d'intentare – comunque discutibile anche giuridicamente, sia perché è citata la fonte da cui le sue tre pagine sono prese, sia per le ragioni sopraesposte, sia in fine perché un editore può sempre, per un'Antologia, <usufruire di> tutto ciò che crede, *pagando i normali diritti d'autore* (cioè la sola cosa che Lei può pretendere) – non può che concretamente rovinare il Fiorentino, non dico come giovane poeta e critico, ma come uomo e padre di famiglia (qualora<, > s'intende<, > Le fosse data ragione in giudizio).

Le ho esposto, caro Macrí, le cose come stanno. Il mio parere lo ritengo superfluo. Posso dirLe che ciò che capita a Lei, è capitato a me cento volte, dall'Antologia di >Anceschi< <Giacobbe>², le venti antologie scolastiche (e non sempre avevo piacere della mia inclusione), ma, in codesti casi, non ho preteso che d'essere escluso dalle seconde edizioni.

Pensi, caro Macrí, e mi permetta di dirlo, che esiste, o si vuol che esista, una così detta «civiltà letteraria». Io ho i capelli assai grigi; lei è molto più giovane di me, ma non mai come Fiorentino. Se noi, che abbiamo più anni e maggiore esperienza sulle spalle, non sappiamo resistere al nostro io, e comprendere, e magari perdonare agli errori dei giovani, cui dobbiamo piuttosto aiuto e consiglio, il mondo letterario, già cannibalesco per impulsi istintivi e per un senso assai minore di colleganza umana, finirà per essere una specie di bolgia infernale, cui tutti quanti staremo attenti soltanto a tirarci la coda.

Caro Macrí, appunto perché io ho molta stima di Lei (e credo d'averlo dimostrato a ogni occasione), mi son permesso di scriverLe questa lettera, mossa, mi creda, solo a fin di bene, e che lascia intatti i rapporti d'amicizia che ho con Lei.

Con tutta cordialità, Suo

Giuseppe Ravegnani

Lettera dattiloscritta, a parte alcune correzioni e la firma, su carta e busta intestate di «Epoca. Settimanale politico di grande informazione.» (parte dell'intestazione cassata). Indirizzata a: Ill.mo / Dott. / Oreste Macrí / Via Pozzuolo del Friuli 13 / Parma. T.p. del 12 dicembre 1951.

¹ Presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» di Firenze è conservata una lettera di Giorgio Caproni a Macrí (spedita da Roma il 15 dicembre 1951) in cui può leggersi: «[...] Dichiaro di essere stato io, Giorgio Caproni, ad aver segnalato a Luigi Fiorentino, su sua richiesta, il saggio di Oreste Macrí sulla mia poetica. Oreste Macrí non è minimamente responsabile, quindi, dell'apparizione di tale saggio nell'Antologia del Fiorentino».

² Il riferimento è a Olindo Giacobbe, *Le più belle pagine dei poeti d'oggi*, scelte e ordinate da Olindo Giacobbe, Carabba, Lanciano 1922. Per le vicende relative all'antologia di Giacobbe si veda la lettera di Ravegnani a Eugenio Angelini del 6 febbraio 1923^[3] conservata presso L'Archivio storico della Biblioteca Bonetta di Pavia.

Lettera 4

Parma

16 dicembre 1951

Caro Ravegnani,

la Sua lettera e la recensione in «Ausonia»¹ mi hanno chiarito tutto in merito all'antologia del Fiorentino², la quale, in definitiva, potrebbe passare per opera del suo consiglio e di quello di Flora, Grande, Titta Rosa, (Errante), ecc. Con ciò, in più sinistra luce si configura il caso Fiorentino, tipico della crisi letteraria del nostro tempo, come fu quella di Capasso (con astrali differenze di cultura, s'intende) ai tempi della prima «Fiera». Non mi dilungo oltre; recensirò e Lei saprà le ragioni profonde della mia reazione all'inclusione del mio scritto. Naturalmente vi chiamerò tutti, compresi alcuni miei vecchi e più cari compagni d'arme letteraria, a rispondere di così indulgente collaborazione.

Lasciamo stare la questione giuridica (che io conosco molto bene e mi dà pienamente ragione sugli art. 65 e 70 delle Utilizzazioni libere, ma trattandosi di libro scolastico e di scritto essenziale al genere della scelta o in qualche modo commentato).

Lei, infine, mi parla di buona fede, ma nel frattempo ho appreso che molti altri sono vittime della stessa manomissione della proprietà letteraria: De Robertis, Spagnoletti³, dell'Antologia, ugualmente, Bo, Anceschi, [Giansiro] Ferrata, Solmi critico ecc. Vede, dunque, che è un sistema? Del resto, il trasformismo letterario è pari a quello politico: dove non arriva la lusinga, si preme energicamente, e saranno i lusingati a scandalizzarsi e a difendere il trasformista.

Non è Lei solo che interviene in favore del F[iorentino]; sono intimi e vecchi amici, un po' sordamente e celatamente.

Posta l'interferenza di tante persone che stimo, le quali avvallano il F[iorentino], l'azione giuridica sembra non avere nessun significato, sì che mi verrò ancora una volta della mia penna e di un tribunale più eletto.

Non senza amarezza, ma con uguale cordialità,

Suo

Oreste Macrì

Lettera manoscritta su carta intestata del «Raccoglitore / Pagina quindicinale di lettere e arti / della / Gazzetta di Parma». Busta mancante. Di questa lettera sono presenti altre due versioni, conservate presso l'Archivio Bonsanti in un fascicolo relativo alla pubblicazione di *Mezzo secolo di poesia*, composto da un totale di trentasei carte.

¹G. Ravegnani, *Mezzo secolo di poesia*, «Ausonia», VI, 58-59, 1951, pp. 1-3.

²Luigi Fiorentino, *Mezzo secolo di poesia. Antologia della poesia italiana del Novecento*, Maia, Siena 1951.

³Giacinto Spagnoletti fu coinvolto nella polemica relativa alla pubblicazione dell'antologia di Luigi Fiorentino. Nella lettera spedita l'11 dicembre 1951 a Macrí e conservata presso il Fondo Macrí, Spagnoletti ipotizza di agire contro Luigi Fiorentino inviando una lettera alla «Fiera letteraria» firmata dai critici danneggiati. Vi si legge: «[...] Carlino [Bo] non solo è disposto a firmarla, ma a inviarla e raccomandarla alla "Fiera". Anceschi, qualora lui figurasse tra i critici dell'Antologia, ugualmente, (dato che aveva diffidato il Fiorentino dall'adoperare suoi scritti)» (segnatura O.M. 1a. 2130. 142).

Lettera 5

Milano

17 dicembre 1951

Caro Macrí,

la Sua lettera mi lascia perplesso. Evidentemente, Ella mi conosce come uomo, poco e male. Ella pensa ch'io sia facile alle lusinghe, ai compromessi, e chi ne ha più ne metta. Lei sbaglia su tutta la linea. Io sono proprio il contrario di tutto questo. Se c'è uomo, nativamente umilissimo di se stesso, e per ciò in certo modo strafottente di tutto e di tutti, nel senso che abbia o no articoli su un suo libro, sia o non sia presente in un'antologia, si dica bene o si dica male di lui, questi sono io.

Perciò la sua frase (che l'antol[ogia] di F[iorentino] possa passare per opera del mio consiglio, di quello di Flora, Grande, Titta-Rosa ecc.) è non solo infelice, ma del tutto gratuita. No e poi no. Le ripeto che conosco F[iorentino] solo da appena un anno, che si rivolse a me dicendomi del piano della sua Antol[ogia] della mia inclusione, dei miei pezzi critici (tutti noti e pubblicati), e domandandomi parere. Il che io feci, ascoltato in certe cose, ma più ancora inascoltato (tra l'altro quelle voci del «coro», di cui non sapevo, e che al caso avrei composto con ben altri nomi: Bassani, Fasolo, Barolini ecc.). Perciò, d'una cosa, che qualsiasi uomo che non si presuma un padre eterno, o che non riduca la vita letteraria a una scacchiera di manifesta faziosità, accetterebbe come innocente o d'ordinaria amministrazione, lei me ne fa una colpa, chiamandomi correo a una deliquescenza letteraria e complice d'un caso F[iorentino] dalla «sinistra luce».

Ma via, caro Macrí, non Le sembra tutto questo perlomeno esagerato?

Quindi, sia ben chiaro, che non c'è lusinga che possa smuovermi e sollecitarmi. In tutta la mia vita non ho mai domandato nulla per me né a piccoli né a grandi; non ho mai fatto parte di alcuna camarilla; non ho mai ceduto né a inimicizie né ad amicizie.

Il gioco del *do ut des* mi è categoricamente ignoto. Lo domandi a Guanda, che mi conosce da oltre venticinque anni. Ella, giudicando i rapporti tra me e l'Ant[ologia] di F[iorentino], si mette da un punto di vista spaventosamente sbagliato. Cioè crede che tutti, proprio tutti, gli scrittori italiani nulla facciano se non per «interessi creati» (cioè a un metro in uso molto tra i giovani, ma assai meno tra noi vecchi). Non ammette, invece, che un anziano provi, dia, scenda a consigli *disinteressatamente*. Il che ho sempre fatto od ho tentato di fare. Se talora ho seminato bene, e altre volte male, la colpa non è mia. Tuttavia non ho il rimorso d'aver negato quel poco d'aiuto, che mi si chiedeva, e che potevo dare, col solo scopo di dar lumi e orientamenti a chi ne aveva bisogno. Infatti, quanti giovani sono nati sulle terze pagine dei giornali da me diretti¹, quanti libri (i primi libri) ho tenuto a battesimo, quanti aiuti ho dato a chi a me si

è rivolto armato solo della sua giovinezza². I nomi son tanti, da Bassani a Caretti³, da [Arturo] Tofanelli a Caproni, da [Antonio] Meluschi a [Giuseppe] Marchiori⁴. *Nessuno di costoro ha scritto di me.*

Comunque, mi chiami pure in causa a proposito di questa Antologia. Le dirò pubblicamente questo e altro. Le dirò che odio tutti i settarismi, le chiesuole, le massonerie letterarie, quelle a fin di male e anche quelle, di spiriti intelligenti, che sostanzialmente perseguono un certo bene letterario. Le dirò che ritengo un dovere aiutare un giovane poiché non si sa mai su quale terreno si semini e che vale la pena di sbagliare dieci volte di fronte a un solo caso positivo. Le dirò anche che non accetto, e sdegnosamente mi ribello, insinuazioni a mio riguardo di lusinghe, e pressioni, *et similia*, cose valide per i vanitosi, i presuntuosi, gli scrittori e i critici che camminano con la pancia in avanti, ma non chi, come me, si ritiene semplicemente un giornalista d'una certa cultura e un italiano che sa scrivere con sufficiente proprietà la propria lingua. Non ho mai preteso di essere un grande poeta, un grande critico, un grande insomma di qualche cosa, ma soltanto un galantuomo. Chi lo mette e lo ha messo in dubbio trova o ha trovato uno che, pronto evangelicamente a dimenticare ogni cosa, è pronto altresì a rispondere a una fucilata con la bomba atomica se questo terreno viene appena sfiorato.

Lasci stare l'amarezza, caro Macrí. In questa faccenda, ch'io certo non ho sollevato, può umanamente sbagliare lei come posso sbagliare io. Io ho della vita letteraria, fatta di uomini, un senso di solidarietà umana, che mi porta a una relatività di giudizio, poiché le perfezioni le pretendo dai geni, né posso pretenderle dalla normalità degli uomini. Tutti peccano dinanzi a Dio e dinanzi alla poesia; nessuno di noi ha in mano la pietra filosofale.

Nel concreto, poiché lei mi parla di trasformismo, so di qualcosa della rivista d'anni fa di F[iorentino], strumento di camorristo in mano ai Capasso e ai Fiumi, ma di fatto non l'ho mai veduta. Io vivo ritiratissimo, e di quanto avviene nel cosiddetto mondo letterario (che Iddio lo abbia in gloria!) so il 10 per 100. Ma, al di sopra di ciò ci può essere il trasformismo utilitaro, come la crisi di fede, l'onesto ravvedimento come il disonesto cambiamento di pagina: io parto sempre, e sarà ingenuità, dal presupposto dell'altrui buonafede.

Lei mi denuncia altre manomissioni, come Lei dice, di F[iorentino]. Credo che sola quella di De Robertis sia esatta. Le altre no. Per Solmi fui presente a una telefonata di Montale, presenti [Adriano] Grande e Fiorentino, dalla quale devo trarre la convinzione che Solmi sapesse tutto. A ogni modo, metto sul piatto della medesima bilancia quanto mi disse F[iorentino] e quanto mi dice lei: il tempo mi dirà chi mentiva, magari inconsciamente.

A ogni modo, di tutto questo certo io non faccio una tragedia. Mi spiace della cosa in sé, per lei e per F[iorentino], poiché sono convinto, e mi permetta di esserlo, che F[iorentino] abbia pensato a questa anto-

logia non come ad un trampolino di lancio di se stesso (perché allora si sarebbe incluso), ma per fare opera esclusivamente critica-antologica, non migliore delle altre, ma nemmeno tanto peggiore, con ingenui errori di valutazione e con inganni di prospettive, ma con intenti di pratica politica letteraria. Se ho sbagliato, se sbaglio, onestamente riconoscerò il mio errore.

Una domanda: che c'entra Errante, i cui rapporti con F[iorentino] s'interruppero subito dopo l'infelice e sciocca prefazione antiungarettiana alla traduzione mallarmeiana del F[iorentino]? E morì che l'antologia era sul nascere? No, caro Macri: rispetto quanto lei può pensare su un piano critico dell'antologia; ma questa sua insistenza a voler vedere nell'antologia tutta una manovra d'interessi individuali, di gruppi che si guardano in cagnesco, d'inclusioni e di esclusioni fatte per tornaconto dell'antologista e di altri, tutto questo m'irrita profondamente. Forse perché io non sono solito fare il processo alle intenzioni, e perché voglio continuare a credere all'onestà di chiunque, persino di quelli che so che non lo sono.

La chiacchierata è già lunga. Ho piacere tuttavia che lei soprasseda a un'azione, antipatica in sé. Per il resto, per una difesa scritta, Lei ne ha pieno diritto. E mi accusi, mi accusi pure. Io, certo, non scapperò. Mi spiacerrebbe, però, che io fossi costretto, non a un sereno dibattito, ma a una polemica, in cui ovviamente dovrei ribattere a un fendente con un fendente, a taglio e punta con altrettanto taglio e punta, cioè a una cosa di legittima difesa, ma che faccio sempre malvolentieri con le persone che stimo.

Anch'io la saluto con uguale cordialità (Dio santo, e perché non dovrei farlo).

Suo

Giuseppe Ravagnani

Lettera dattiloscritta, con busta indirizzata a: Ill.mo / Dott. / Oreste Macri / Via Pozzuolo del Friuli 13 / Parma. Busta intestata: «Epoca. Settimanale politico di grande informazione».

¹A partire dal gennaio 1921 Ravagnani assume la direzione della rivista «Poesia e arte»; l'anno successivo diviene critico letterario de «Il Resto del Carlino» e gli viene affidata da Nello Quilici la terza pagina de «Il Corriere Italiano». Scrive inoltre per «La Fiera letteraria» e «Solaria». Dal 1925 diviene collaboratore de «Il Corriere Padano» e ne cura la terza pagina dal 1929 fino al 1943. Dal 1937 al 1939 fu redattore della «Nuova Antologia». Nel marzo dello stesso anno viene posto alla guida de «Il Gazzettino» e della «Gazzetta di Venezia». Per una ricostruzione completa delle collaborazioni giornalistiche di Ravagnani nel secondo dopoguerra si rimanda a Lucia Benedini, *Scheda bio-bibliografica di G. Ravagnani*, in Lucia Benedini, Clelia Martignoni (a cura di), *Marino Moretti a Giuseppe Ravagnani. Lettere 1914-'21/1952-'63*, introduzione di Clelia Martignoni, Edizioni Nuova Tipografia Popolare, Pavia 2000, pp. 177-191.

² In *Ricordi di quarant'anni fa*, contenuto in Giuseppe Ravegnani, *Uomini visti. Figure e libri del Novecento (1914-1954)*, vol. I, Mondadori, Milano 1955, [pp. 23-38] p. 24, lo stesso Ravegnani, ripercorrendo la storia culturale di Ferrara, ricorda che «[...] quattro giovani ferraresi apparvero all'orizzonte letterario, gravitando attorno al "Padano" e ai "Nuovi problemi", e collaborandovi attivamente. Alludo a Giorgio Bassani, Lanfranco Caretti, Antonio Meluschi e Carlo Zaghi. Bassani, allora, e Caretti, e Zaghi erano studenti d'università; e Meluschi fattorino di bottega [...]».

³ Ravegnani scrive l'introduzione alle *Poesie* di Lanfranco Caretti (Testa, Bologna 1939, pp. 7-14), in cui si legge: «Lanfranco Caretti è giunto alla poesia d'istinto, per un dono mirabile di nascita. Giovane oggi, io lo conosco fin dagli anni dell'adolescenza, allorché tentava i primi versi, le prime terzine, con l'orecchio attento a Pascoli» (p. 1).

⁴ In *Ricordo di Giuseppe Ravegnani* (in *Per Giuseppe Ravegnani (1895-1964)*, Antares, Pavia 1997, pp. 13-19), il nipote Luciano Chailly ricorda: «[...] Lo studio dello zio era frequentato dai giovani. Erano di casa i due ferraresi Giorgio Bassani e Lanfranco Caretti e mi par di ricordare che la sua predilezione (almeno per la poesia) fosse per Caretti [...]. Poi c'era il bolognese Antonio Meluschi, strano originalissimo personaggio, ex garzone di ombrellaio, sdentato e poverissimo» (ivi, p. 15). Nel primo volume di G. Ravegnani, *Uomini visti. Figure e libri del Novecento (1914-1954)*, cit., possiamo leggere il *Ricordo di Angelo Meluschi*, alle pp. 173-178.

⁵ Vincenzo Errante, critico letterario e traduttore (Roma, 1890-Riva del Garda, 1951) aveva effettivamente curato l'introduzione a Stéphane Mallarmé, *Il pomeriggio d'un fauno. Egloga*, traduzione e note di Luigi Fiorentino, Quaderni di Ausonia, Siena 1950, pp. 9-13, in cui aveva criticato la traduzione ungarettiana della stessa opera, apparsa per la prima volta su «Poesia. Quaderni internazionali», II, 5, 1946, pp. 85-92).

Lettera 6

Parma

19 dicembre 1951

Caro Ravegnani,

quello che mi ha detto su se stesso lo sapevo già, la sua onestà, la sua riservatezza, lo sprone ai giovani e ai migliori, ma proprio per tutto questo mi sono stupito e amareggiato. Diamine! Il senso era questo della mia lettera. Ha creduto nella parola «lusingati»? Ma dall'insieme del discorso era chiaro che a mio vedere l'indulgenza sua, di Flora, Titta-Rosa, Guanda, Errante ecc., per il Fiorentino era soverchia, per me che conosco minutamente i nefasti del F[iorentino] inospitale se non nel senso della «lusinga», cioè della falsa umiltà, dell'ossequio premeditato.

Guardi Ungaretti, che è più al corrente di certa condotta. Ha tenuto fermo fino in fondo; ha perfino scritto a Mondadori di non concedere le poesie per l'antologia; infine è crollato anche lui e ha firmato le copie di lusso, sempreché il F[iorentino] mi dica la verità¹. Questa non è «lusinga» riuscita? E Luzi, Parronchi, Caproni, e quanti il F[iorentino] ha un tempo schernito e disprezzato, tutta una direzione, tutto un mondo e un timbro di poesia², non si sono piegati anche loro?

E anche a loro ho scritto come a lei e ho ricevuto la stessa reazione. La manovra non è sua o di Flora o di Grande o di Luzi, ecc... La manovra è del Fiorentino, della sua industriosa ignoranza, della sua pertinace ambizione, della sua irrinunciabile mediocrità. Che non ve ne siate tutti accorti, non significa che abbiate manovrato; l'opposto: che abbiate creduto che il F[iorentino] è un «giovane», come se l'età faccia giovani. Ma egli è vetusto, stagionato, al di sopra della mischia, neutrale.

Guardi quel rigurgito di pseudoclassicismo capassiano riversato nell'introduzione, risciacquatura di crocianesimo stantio. Guardi l'ex-cursus-catalogo finale³ con quel piano storiografico ancora capassiano da piccolo ragioniere, tutto fitto di rimugine⁴ critica o più volte che si tratta di approfondire il senso di un movimento, di una figura. Un tipo normale me lo chiama un giovane? Ed è degno dell'indulgenza dei Flora, Ravegnani, ecc.? Lei può obbiettarci che non c'è bisogno di essere grandi critici per fare un'antologia. Sì, ma bisogna avere un'autorità, un'esperienza, una qualsiasi investitura, rappresentanza.

Non si danno consigli al primo giovane che capita tra i piedi. Naturalmente, si possono dare e sono stati dati, ma Lei allora mi lasci dire e intenda le mie ragioni, non si adonti come ha fatto, dia qualche credito a chi ha vissuto intensamente e forse si è sacrificato per il destino letterario della propria generazione, giacch'io parlo dal cuore di una generazione (non dall'ambito fantasticato di qualche gruppetto o sagrestia). Sono parole semplici le mie, mi creda.

Lei mi dice che l'antologia del F[iorentino] non è né migliore né peggiore delle altre; e allora, perché è stata fatta? Una ragione ci sarebbe stata se il F[iorentino] l'avesse lasciata interamente a lei e si fosse ritirato nelle proprie funzioni di editore. Lei o Flora o Titta-Rosa potevano autorevolmente integrare le scelte storicamente valide di Anceschi⁵ e Spagnoletti⁶, con i versi suoi, di Titta-Rosa, Valeri e Comi, da tutti dimenticato, e qualche altro. Si tratterà di ritocchi, aggiunte, non di soccorrere alla «storicità» del Fiorentino. Qui sta il trasformismo o plagio morale-letterario, nell'interessarsi *sic et simpliciter* dell'idea storiografica di una generazione (sa Iddio qual'era in Italia la tavola dei valori poetici nel 1935!) e di un preciso orientamento di scelta, rifilando sotto mano il vecchio accademismo e la confusione di alcuni novissimi, il funesto classicismo capassiano⁷ e i basalti⁸ del più smaccato e degenerato ermetismo, con l'accortezza diabolica di escludere i maestri, Fiumi e Capasso⁹, e se medesimi!

L'antologia del F[iorentino] andrà per il momento avvallata da illustri letterati. Dico per il momento, giacché il senso planetario dello smercio letterario del F[iorentino], tolto dal Fiumi, è vicinissimo nello spirito «ausonico» insieme con la tecnica degli omaggi internazionali, l'infiltrazione nelle province, gli schedari epistolari e ogni altra macchina dell'industria poetica. Solo a voce potrei dirle altro, per quanto temo che davvero l'ambasciatore porti pena e che in fondo non si rimedia nulla.

Lei starà ora leggendomi trasecolando dall'intima profondità della sua generazione che ha dato i Solmi e i Bonsanti, i Gadda e i Timpanaro, ma la supplico di credermi che è così, e che occorre un'estrema vigilanza, lo scrupolo più rigoroso con la gente che indossa l'abito della giovinezza sullo scheletro del proprio intenso disfaccimento della ventosa inanità!

Le pare che io starei a offendere Lei e tanti che stimo e amo, alcuni dei quali prediligo come fratelli? Con la speranza di averle chiarito meglio il mio pensiero, Le rimetto i voti migliori per il Natale e La saluto con grande, sincera cordialità.

Suo

Oreste Macrì

Lettera manoscritta su carta intestata: «Il Raccoglitore / Pagina quindicinale di lettere e arti / della / Gazzetta di Parma». Busta mancante.

¹ Si riferisce a una lettera inviata da Luigi Fiorentino il 16 dicembre 1951, in cui possiamo leggere: «[...] Ungaretti, *in extremis*, non solo diede l'autorizzazione richiestagli ma firmò anche gli esemplari di lusso, per i bibliofili. Fu lui a suggerire che avrebbe gradito il saggio del De Robertis [...]» (segnatura O.M. If. 86).

² «[...] L'ermetismo è il nostro nemico: spocchiosetta schiera bene asserragliata in posizioni dominanti, padrona delle maggiori vie di comunicazione, ricca di mezzi e di possibilità [...]. E tuttavia osiamo affrontarli» (L. Fiorentino, *Ausonismo*, cit., pp. 1-4, qui p. 1. Si veda anche nel numero successivo della rivista in cui Fiorentino espone il

proprio programma letterario, pubblicando il manifesto dell'«ausonismo». (L. Fiorentino, *Ausonismo. Il manifesto letterario*, «Ausonia», a. II, 5, 1947, pp. 1-2).

³ Macrì si riferisce all'*Excursus sulla poesia del cinquantennio* posto a conclusione dell'antologia (alle pp. 653-682).

⁴ Il termine «rimugine» è frutto di una nostra supposizione, poiché il testo non è chiaramente leggibile nelle scansioni di cui disponiamo.

⁵ Luciano Anceschi, *Lirici nuovi. Antologia di poesia contemporanea*, Hoepli, Milano 1943.

⁶ Giacinto Spagnoletti, *Antologia della poesia italiana contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1946.

⁷ Luigi Fiorentino, nell'articolo *Il nostro appello. Ausonismo. Le prime adesioni. Il pensiero di letterati e studiosi*, riporta il pensiero di Aldo Capasso: «Del nostro pensiero è anche Aldo Capasso che, dopo una puntata giovanile nelle file del "m'illumino d'immenso", ha ripiegato le vele verso una poesia centrista, chiara e pensosa. Egli riconosce nell'appello "ausonista" un elemento di conciliazione positiva e di spirituale ricostruzione» («Ausonia», II, 2-3, 1947, pp. 1-4, cit. p. 1).

⁸ Luigi Fiorentino, *Basalto del tuo corpo*, prefazione di Francesco Flora, Maia, Siena 1951, e *Basalto*, Maia, Siena 1953.

⁹ Aldo Capasso e Lionello Fiumi non sono inclusi nell'antologia, che comprende 41 poeti: Angelo Barile, Attilio Bertolucci, Carlo Betocchi, Ugo Betti, Dino Campana, Giorgio Caproni, Vincenzo Caldarelli, Raffaele Currieri, Sergio Corazzini, Edoardo Crema, Francesco Flora, Alfonso Gatto, Corrado Govoni, Guido Gozzano, Adriano Grande, Elpidio Jenco, Renzo Laurano, Giuseppe Lipparini, Mario Luzi, Filippo Tommaso Marinetti, Eugenio Montale, Ada Negri, Arturo Onofri, Aldo Palazzeschi, Giovanni Papini, Alessandro Parronchi, Corrado Pavolini, Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ravagnani, Clemente Rebora, Umberto Saba, Araldo Sàssone, Camillo Sbarbaro, Vittorio Sereni, Leonardo Sinisgalli, Sergio Solmi, Giovanni Titta Rosa, Giuseppe Ungaretti, Diego Valeri, Giorgio Vigolo, Giuseppe Villaroel. In appendice: Guglielmo Attore, Mario Blasi, Giovanni Boffa, C. O. Cochetti, Lino Curci, Enzo Di Poppa, Lina Galli, Dino Menichini, Mariano Rugo e Alberico Sala.

Lettera 7

Milano
Piazza Morbegno 5

8 dicembre 1952

Caro Macrí,

Guanda mi manda la antologia sulla poesia spagnola del Novecento¹. Mi è giunta ieri, l'ho sfogliata, mi sono soffermato qua e là; e subito, dopo le prime impressioni, voglio congratularmi sinceramente con Lei, essendo la Sua fatica intelligente e meritoria. Del libro certo parlerò. Dove non so, perché in «Epoca», con la nascita di «Epoca-Lettere», la rubrica dei libri è abolita e le attuali mie recensioni sono saltuarie e occasionali. E in «Epoca-Lettere» la rassegna del libro del mese è divisa a turno tra me, Cecchi e Debenedetti, e forse anche [Pietro] Pancrazi; e perciò tutto è affidato alla regia di [Guido] Piovene². Vedrò se si potrà parlarne fuori della rubrica del «libro del mese». Al caso, poiché «Epoca-Lettere» va inserita in «Epoca», e perciò tiene [conto] del carattere della rivista madre, dove potrei trovare tre o quattro foto (Alberti, Lorca, Salinas, Jiménez, o altri), onde illustrare il pezzo?

Ora non è il caso che io entri in merito alla Sua antologia, anche perché, come Le ho detto, l'ho appena... annusata. Ma è indubbio lavoro serio, scrupoloso, documentato.

Solo una domanda. Ho visto che Lei qua e là nell'«Introduzione», pur di sfuggita, fa cenno a una letteratura catalana, che influi, e mi pare che anche Lei lo riconosca, tra il 1910 e il 1925, oltre ai valori propri, a una ripresa moderna della poesia spagnola. Era giusto o no dare di essa qualche testo in «appendice»? E ricordare qualche nome: a[d] esempio López-Picó, Josep Maria de Sagarra, Guerau de Liost, Tomàs Garcés, José Maria de Sucre, Josep Carner, D'Ors, Riba eccetera. Lei certo conosce i due volumi di Arus (*Evolució de la poesia catalana* – 1922) e di Folguera (*Les noves valors de la poesia catalana* – 1919), e più ancora quell'importante studio di Fornell (*L'emotivitat popular en el Cançoner de Catalunya* – 1923), di cui io più volte ho scritto anche in rapporto al Lorca; e certo pur Lei è convinto di certi rapporti tra poesia catalana e poesia castigliana esistenti e significativi. Ma forse la mole già notevole della Sua opera Le ha proibito questa «Appendice», che a mio parere (e se sbaglio mi corregga) avrebbe completato il quadro della poesia spagnola moderna, anche se il falangismo ha chiuso la bocca ai catalani (almeno in patria).

Ma, ripeto, tutto questo non è una critica, ma soltanto una domanda che non incide sulla realtà dell'antologia.

Con cordiali saluti a Lei a Guanda, Suo

Giuseppe Ravegnani

Lettera dattiloscritta, a eccezione della firma, su carta intestata di «Epoca. Settimanale politico di grande informazione» (parte dell'intestazione cassata). Busta mancante.

¹ *Poesia spagnola del Novecento*, testo e versione a fronte, saggio introduttivo, profili biobibliografici e note a cura di Oreste Macrí, Guanda, Parma 1952.

² Guido Piovene divenne collaboratore di «Epoca» in quello stesso anno.

Lettera 8

Arezzo

14 dicembre 1952

Carissimo Ravegnani,

quanto all'«illustre», diamine, dovrei ricordarLe che quando cominciai a leggere e commentare i testi dei *Contemporanei* ebbi in quella sua prima serie¹ uno dei pochissimi e rari soccorsi! E mi fermo qui perché so bene il suo pudore, il tono di quella generazione di mezzo che ha lavorato duramente e in silenzio.

La ringrazio ancora del suo interessamento per l'antologia spagnola², ne ho scritto a Guanda che sarà felice. Se passa da Arezzo, perché non si ferma almeno qualche ora: sarei lieto di conoscerLa personalmente e di conversare con Lei.

L'augurio e il più cordiale saluto del Suo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta su carta intestata della «Scuola Media Statale “Pier della Francesca”/ Arezzo». Intestazione in parte cassata. Busta mancante.

¹ Giuseppe Ravegnani, *I contemporanei. Prima serie*, Bocca, Torino 1929.

² *Poesia spagnola del Novecento*, cit.

Lettera 9

Arezzo

15 dicembre 1952

Carissimo Ravegnani,

come vede, mi sono trasferito qui, da un paio di mesi; mi sono sistemato benino, ma lamento l'ambiente e gli amici di Parma dove ho dimorato dieci anni. Sono, però, più vicino ai miei studenti fiorentini (quest'anno mi si è aggiunto il Magistero). Dunque, La ringrazio di cuore della buona impressione che Le ha fatto la mia antologia, che mi è costata qualche anno di lavoro. A suo tempo, se Le occorre, mi segnali qualche errore di stampa o di traduzione; io ne ho pensato già qualcuno: mi spiace nella prima pagina un «Marconi» per «Marcori». Eppure ho corretto quattro volte le bozze. Grazie della promessa di un cenno in qualche parte; oltre al piacere che ne trarrò io, sarà un beneficio per il povero Guanda che ha speso una somma ingente. D'accordo sui Catalani, ma non ho messo apposta un'Appendice di poesia catalana per non considerarla come appendice di quella spagnola!

Sarebbe una fortuna per Guanda se «Epoca» si interessasse del volume. Le mando a parte cinque foto di poeti maggiori: Jiménez, A. Machado, Salinas, Aleixandre e José Maria Valverde (che è il più giovane e uno dei migliori, come vedrà lei stesso). Mi farebbe cosa grata se, dopo l'uso eventuale e sperabile, riuscisse a riaverle, giacché le ho strappate da libri cari che posseggo.

L'animo grato e il più cordiale saluto del Suo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta su carta intestata della «Scuola Media Statale "Piero della Francesca" / Arezzo». Busta mancante.

Lettera 10

Milano
Piazza Morbegno 5

17 dicembre 1952

Caro Macrí,

una preghiera: quando mi scrive non mi dia dell'«illustre». Se vuole, metta dott., metta prof., ma «illustre» no, ma «commendatore» no, orpelli inutili. E poi «illustre» di che? Lo dico, mi creda, non per falsa modestia, per giuoco ipocrita. Io, magari, sarò un pessimo giudice degli altri, ma su me stesso non ho mai paura di errare. Quel poco, molto poco, che ho fatto, è da semplice artigiano, il quale, se ci riesce, tenta di portare una parola serena e fiduciosa in un mondo in cui i valori dello spirito, i soli validi perché sopravviviva una civiltà e una società umana operi, vanno «a ramengo». Tutto qui.

Dopo questo inciso, eccomi a Lei. Non La sapevo ad Arezzo, bella città, toscana. E la bellezza delle città è sempre una consolazione. Meglio che Milano, città di cemento armato, città coloniale. Io ci vivo con un disperato rancore, in una specie di esilio, che si chiama piazza Morbegno, in periferia. Due passi, poi sono in aperta campagna, a specchiar gli occhi nel verde. Guai se non potessi dimenticarmi dopo il vivere quotidiano in una città che non è come si vuole «tentacolare».

Ma meglio parlar delle cose nostre. Ho ricevuto le foto degli spagnoli. Mille grazie. Non dubiti: le restituirò col massimo scrupolo. So che alle carte nostre si vuol bene. Su «Epoca-Lettere», che uscirà a mezzo gennaio, io devo redigere le rassegne di letteratura francese e neolatine. E allora un pezzo sulla sua antologia era d'obbligo. Ma poi si è pensato di affidare tutte le rassegne a critici francesi, e inglesi e spagnoli, e americani. I quali però parleranno delle novità in lingua. Io proporrò a Piovene di parlare dell'Antologia fuori rassegna. Se saremo d'accordo, l'articolo uscirà. Inoltre è ancora *sub iudice* se continuare in «Epoca» la rassegna dei «libri», o non continuarla inquantoché «Epoca-Lettere» dovrebbe rappresentare la «voce» letteraria del settimanale. Io sono contrario a ciò poiché è un assurdo lasciare tre numeri di «Epoca» senza una parola sulla letteratura solo perché pubblicheremo una volta al mese un'appendice letteraria. Ma, caro Macrí, io rappresento me stesso, e non sempre in casa Mondadori le mie opinioni sono condivise. Una cosa è certa: da avvocato del diavolo io difendo sempre le cause in partenza perdute. Vorrei sperare di non perdere questa, e se la perderò la colpa non sar[à] mia. Resta tuttavia sempre la mia miglior volontà di parlar dell'Antologia, comunque e dovunque.

D'accordo sui catalani. Certo un'appendice era una *diminutio* dei valori della poesia catalana per se stessa.

Con tanta cordialità e buoni auguri per le prossime feste

Giuseppe Ravegnani

Lettera dattiloscritta, ad eccezione della firma e alcune correzioni, con busta intestata di «Epoca. Settimanale politico di grande informazione», indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Preside Scuola Media «Pier della Francesca» / Arezzo. T.p. del 17 dicembre 1952.

Lettera 11

Milano

14 marzo 1953

Caro Macrí,

Ricevo l'estratto del suo studio sull'Ariosto e la letteratura spagnola¹.

Grazie del cortese ricordo. Lo studio già lo avevo letto e apprezzato sulla rivista e il ricordo fatto dei miei *Annali*² (dico miei, perché così furono, in quanto il vecchissimo [Giuseppe] Agnelli³ mi fu di ben poco aiuto, e dirò tutto amministrativo) mi ha fatto ripensare a una parentesi riposata della mia balorda vita, quando ebbi tempo e serenità a migliori studi, come appunto furono i miei bibliografici⁴, tra cui gli *Annali*. Ma, acqua passata!

In queste pagine, caro Macrí, Lei conferma ciò che io so: la sua serietà di preparazione, e l'informazione sempre calzante, l'approfondita conoscenza e comparazione delle letterature, e su queste ben solide basi[,] la sicura acutezza del critico. E per ciò quando io dico che lei è tra i pochi (e tra i giovani il solo) che davvero hanno il diritto di parlare degli spagnoli, e tradurli, credo di non sbagliare. Anche questo studio ne è conferma.

Forse su «Epoca-Lettere» Lei avrà visto il mio biglietto d'auguri a «Il Conciliatore» e il Suo nome, che ho richiamato anche a proposito del Suo saggio sulla poesia di Fallacara⁵. In quanto all'*Antologia* domandai di scriverne, ma mi dissero che è già altri, ma non so chi, avevano chiesto di parlarne. Davanti all'altrui prenotazione, ho dovuto lasciar libero il campo, ma se non sarà mantenuta, scriverò io. E se non potrò su «Epoca» lo farò altrove. Ogni promessa è debito.

Con tanti cordiali saluti, sempre Suo

Giuseppe Ravegnani

Lettera dattiloscritta, eccetto la firma, con busta intestata di «Epoca. Settimanale politico di grande informazione.» Indirizzata a: Egr.o Prof. Oreste Macrí / Scuola Media / Arezzo. T.p. del 15 marzo 1953.

¹ Macrí ricorda gli studi di Ravegnani su Ariosto nel saggio *L'Ariosto e la letteratura spagnola* («Letterature moderne», III, 5, 1952, pp. 515-543 poi in SI/I, pp. 51-87).

² Ravegnani aveva allestito e compilato con Giuseppe Agnelli gli *Annali delle edizioni ariostee*, pubblicati sotto il patrocinio della R. Accademia d'Italia e del comitato ferrarese per le onoranze al poeta, Zanichelli, Bologna 1933.

³ Giuseppe Agnelli era stato allievo di Giosuè Carducci all'Università di Bologna, fondatore del «Gazzettino Letterario» e direttore della Biblioteca comunale Ariostea per oltre quarant'anni, dal 1892 al 1933.

⁴ Nel decennio in cui fu direttore della Biblioteca Ariostea a Ferrara, Ravegnani si dedicò a numerosi studi bibliografici. Oltre ai già citati *Annali delle edizioni ariostee*, ricordiamo *I manoscritti della biblioteca ariostea*, L.S. Olschki, Firenze 1933 e il *Saggio di un catalogo degli incunaboli della Biblioteca Comunale Ariostea*, Stet, Ferrara 1934. Sugli studi bibliografici di Ravegnani si rimanda ad Alessandra Chiappini (a cura di), *Dalla*

«*Libreria dell'Almo Studio*» alla Biblioteca della città, in *Palazzo Paradiso e la Biblioteca Arioste*, Editalia, Roma 1993, pp. 115-163.

⁵ Probabilmente si riferisce a *Poeti nel tempo*, uscito in «*Il Mattino dell'Italia centrale*», 12 settembre 1952, e nel «*Raccoglitore*» della «*Gazzetta di Parma*», II, 24, 1952, p. 1 (poi in CF, pp. 226-228).

Lettera 12

Milano
Piazza Morbegno 5

12 giugno 1953

Caro Macrí,

finalmente, nel numero oggi in edicola di «Epoca», Lei vedrà il mio articolo, meglio la mia nota, sulla Sua *Antologia Spagnola*¹. Lei dirà: meglio tardi che mai! Ma io, sull'Antologia, scrissi mesi fa anche [un] altro pezzo nel «Segnalibro» di «Epoca-Lettere», ma il «segnalibro» uscì tagliuzzato e manomesso; e il mio «pezzo» si liquefò alla volontà anticritica della padronanza. Son certo che anche l'attuale «nota» susciterà rimbrotti e proteste, poiché oggi ogni «padronanza» vuol ridurre la critica letteraria alla biografia degli autori e al sunto delle vicende dei romanzi. La poesia? La cultura? I fatti dello spirito? Tutte cose da porsi nel solaio, tra i ferri vecchi e la polvere. Poveri noi! Comunque, caro Macrí, ho mantenuto la promessa; ed è questo che conta.

Con cordiali, Suo

Giuseppe Ravegnani

N.B. I refusi di stampa non sono miei. C'è un «esprimersi» per «esprimermi» da prendersi con le molle.

Lettera dattiloscritta, eccezion fatta per alcune correzioni e la firma, con carta e busta intestate di «Epoca. Settimanale politico di grande informazione». Indirizzata a: Ill.mo Prof / Oreste Macrí / Scuola Media / Arezzo. T.p. del 13 e del 14 giugno 1953.

¹La recensione a *Poesia spagnola del Novecento*, apparsa su «Epoca», XII, 141, 1953, p. 85, è rintracciabile al sito <<http://www.petitesondes.net/Epoca/1953-141.pdf>> (06/2018).

Lettera 13

15 giugno 1953

Carissimo Ravegnani,

ecco, Le sono grato di cuore, senza esterne convenzioni, dell'affettuosa recensione all'antologia spagnola, più che recensione, riconoscimento generoso di un'intenzione critica di fondo, riconoscimento che *per iscritto* mi è accorso rarissime volte in circa vent'anni di duro e continuo lavoro. Mi ha toccato il ricordo dei miei *Esemplari*¹, sui quali si è esercitato il malocchio da opposte fazioni; mi ha toccato la frase: «una critica letteraria sopra tutta quella eroica dissipazione che ogni *persona umana* fa di sé, tramutandosi in *persona poetica*, e divenendo il simbolo di un preciso periodo temporale»².

Mi è caro che Lei consenta in questa ricerca dei valori di coincidenza tra tempo ed eterno della poesia, la purezza – pur minima – di una folgorazione, di una rivelazione, e l'umano che in esse dimora.

L'augurio di buon lavoro e il cordialissimo saluto del Suo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta su carta intestata, in parte cassata, della «Scuola Media Statale "Piero della Francesca" / Arezzo / Il Preside». Busta mancante.

¹ Nella recensione all'antologia spagnola (apparsa su «Epoca», XII, 141, 1953, p. 85 con il titolo *Poesia spagnola del Novecento*) Ravegnani scrive infatti: «[...] Non dimentichiamo che Oreste Macrí, pur valendo oggi come uno dei nostri migliori ispanisti per preparazione e per acutezza d'indagine, ha saggiato prima ogni "sentimento poetico contemporaneo", dovunque esistesse un irrevocabile appello. Da qui quegli studi, raccolti poi sotto il titolo di *Esemplari del sentimento poetico contemporaneo*, che sono del 1941, e che si mossero sopra terreni di echi diversi: i surrealisti e Rilke, Betocchi e Gatto, Boine e Quasimodo, Montale e Lisi».

² Riportiamo per intero la frase tratta dalla recensione: «Per ciò una critica letteraria che fissi sopra tutto quella eroica dissipazione che ogni *persona umana* fa di sé, tramutandosi in *persona poetica*, e diventando il simbolo di un preciso periodo temporale» (*ibidem*).

Lettera 14

Firenze

6 novembre 1953

Caro Ravegnani,

il Suo saggio su Carrieri¹ mi pare delle sue cose migliori; vivo e acuto, con quel gusto *che a me piace* del contrappunto critico tra premondo² e alta cultura dei generi letterari. La incontro spesso nei miei studi; l'altro giorno mi ha soccorso con quel «dualismo» in Sinisgalli, che ho ricordato in un mio saggio sulla poesia nostra³. Confesso che non sono convinto sulla poesia di Carrieri che stimo su un piano di grande perizia, non tanto di tecnica, quanto di topics di tutta l'avanguardia poetica europea: per me, *poesia della poesia dalla parte del contenuto*. Confesso però che sono stato toccato dalla Sua ricostruzione di fondo, specie dove tocca della mia terra japigia (qui, però, un Bodini pur cristallizzato afono, con tetra luce, raggiunge di più). Rileggerò Carrieri colla sua guida. E la ringrazio, di cuore.

Suo

Oreste Macrí

Cartolina postale che reca sul *recto* la pubblicità del dentifricio «Chlorodont / anticarie al fluoro» e sul *verso* l'intestazione manoscritta di Macrí «Scuola Media "Lorenzo il Magnifico" / Firenze», indirizzata a: Dr. Giuseppe Ravegnani / Milano / Piazza Morbegno 5. T.p. del 6 novembre 1953.

¹ Raffaele Carrieri, *Il Trovatore*, con un saggio di Giuseppe Ravegnani, Mondadori, Milano 1953.

² Il termine «premondo» è frutto di una nostra supposizione, perché non è chiaramente leggibile nelle scansioni di cui disponiamo.

³ Macrí si riferisce al saggio *Sinisgalli e il barocco romano*, poi pubblicato in CF: «[...] Ravegnani ha accennato ad un certo "dualismo", alla finale esplosione nei *Nuovi Campi Elisi* di una "collera" dopo un "controllo intellettuale"» (pp. 41-46, qui p. 45).

Lettera 15

Firenze

10 novembre 1953

Caro Ravegnani,

sì, mi sono trasferito da Arezzo; comincio a sistemarmi con la casa e il resto, ma è stata ed è una fatica del diavolo.

Qui tento di rafforzare e amalgamare il gruppo di letterati; c'è qualche giovane: Gerola che ha dato a Sansoni una bella monografia su Campana¹; Salvi² un giovanissimo (leopardiano-marxista!).

I miei vecchi studenti di scuola media (già insegnai qui nel '34-'38) mi s'avvicinano nell'età (Strigelli³, Ronconi⁴; di Strigelli avrai visto una nota patetica nell'ultimo di «Letteratura»⁵. Sono in intimità di lavoro e di amicizia con gli antichi sodali: Traverso, Luzi, Bigongiari e Parronchi; Bo aveva l'occasione di rientrare a Firenze (nel Magistero), ma si è interamente milanesizzato. Spero che qualche lievito e discussione nascano dalla prossima pubblicazione dei miei scritti dopo gli *Esemplari*⁶ su caratteri e figure della poesia italiana contemporanea. Altro libro a parte dedicherò alle estetiche e poetiche europee. Mi affatica e mi schiaccia questa presidenza di scuola media; spero di liberarmene l'anno venturo, seppure con grande dolore (devo molto ai miei venti anni di insegnamento e di frequenza coi bambini!).

Per ora è difficile che salga a Milano, ma tu cerca di farmi una visita.

Quanto a Carrieri, ti ho accennato che il tuo saggio mi ha toccato e non metto in dubbio la probabilità che tu abbia ragione.

Ti auguro che tu abbia a raccogliere al più presto gli scritti critici di questi anni.

Saluti cordialissimi dal tuo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta su due carte. Busta mancante.

¹ Gino Gerola, *Dino Campana*, Sansoni, Firenze 1955.

² Sergio Salvi, che insieme a Gino Gerola, Lamberto Pignotti e Giuseppe Zagarrìo dirigerà, dal 1958, il trimestrale di poesia «Quartiere» a Firenze.

³ Si tratta del fiorentino Odoardo Stringelli, prima allievo di Macrí al ginnasio inferiore degli Scolopi, poi allievo di Giuseppe De Robertis all'Università di Firenze.

⁴ Probabilmente si tratta di Luigi Ronconi.

⁵ Si riferisce all'articolo *Solidarietà ed omertà*, uscito su «Letteratura», I, 4, serie III, 1953, pp. 64-67.

⁶ ES.

Lettera 16

Milano

16 novembre 1953

Caro Macrí,

meglio sempre Firenze che questa Milano coloniale. Io sono di natura un solitario, e mi muovo poco, ma, anche se mi muovo, chi si può vedere o incontrare tra i tavolini d'un caffè o per via Manzoni? Qualche volta Anceschi, qualche volta Spagnoletti, qualche volta Sereni. In Casa Editrice vedo Vittorini¹. Punto e basta. Si vive attraverso il filo telefonico. Montale e Quasimodo, vecchi amici, li vedo sì e no un paio di volte in un anno. Ungaretti quando sbarca a Milano. Tutto qui.

Giovani non ne vedo. O ne vedo, ma spolpati e saccenti, coi quali non si può andar d'accordo, e sperare. I loro fermenti sono tutti di seconda mano.

Adesso stanno scoprendo Proust in arcione al *Jean Santeuil*². Roba da ridere. E da ridere sono le loro meraviglie di fronte ad Apollinaire. Senza far nomi, sere fa mi sono divertito a mettere sotto l'altrui naso un po' delle lettere e cartoline scritte da Apollinaire³. Figure e libri del Novecento al tempo della prima guerra mondiale, a dimostrazione che amiamo e stimiamo il loro Apollinaire da quarant'anni. Loro?

Credo, caro Macrí, che sia meglio Firenze, sempre più fervorosa e sempre più intelligente. Qui, in fatto d'intelligenza, ne vedo poca. Forse è colpa mia.

Forse io parlo diversa lingua. Forse sono imbottito di troppi libri; e il nuovo degli altri è vecchio per me. Non so. Talora mi domando se sono in torto, se invecchiando divento acido. Forse è il riflesso del poco che concludo per me stesso.

Mi fanno piacere i tuoi nuovi libri che mi annunci. Dei quali, è ovvio, scriverò nelle mie noterelle di «Epoca». Dico noterelle perché tutto vi è relativo. Se mi attento a fare il critico, sono richiami e strilli da parte della Direzione. Dicono che «scrivo difficile», e di cose che non interessano il gran pubblico. Vogliono «cronaca», e cronaca devo fare, figurati con quale animo. E così in «Epoca-Lettere». Quando ho scritto di *Mito e Storia* di Cantoni⁴ volevano lapidarmi. Eppure era un articoletto di divulgazione. Oh che si deve parlare di Hegel col linguaggio di Tito Livio Cianchettini!⁵ Per Carrieri, ho visto che Bo ha avuto buone parole per me sulla «Fiera [Letteraria]»⁶. La cosa mi ha fatto piacere perché ho molta stima di Bo anche se spesso io sono in disaccordo con lui e lui con me. Quella sua antologia della poesia francese⁷ mi è restata in mezzo al gozzo, frettolosa com'è, diseguale, con un preludio critico male amalgamato con pezzi diversi. Peccato, perché è un uomo di forte ingegno e ferrato nella preparazione.

Delle mie carte vedremo, caro Macrí. Se tu sei succhiato dalla scuola, io lo sono da un lavoro anche più arido (la consulenza d'una casa editri-

ce che significa leggere manoscritti su manoscritti, il 95 per cento inutili, correggere traduzioni, proporre libri che son bocciati, perché, è naturale, a quelli buoni, d'ogni lingua, preferiscono i mediocri, *etcetera*). E si finisce che non c'è tempo a lavorar sul serio.

Ti do un esempio. Tre anni fa tradussi *Le Sabbat* di Sachs, non gran libro in sé, ma interessante per i rapporti di Sachs con Cocteau, Proust, Gide, Martain, eccetera. Alla traduzione aggiunsi un'ampia prefazione informativa e aggiornata. Il libro è lì giacente, e chissà mai quando uscirà, se uscirà⁸. E dire che lo tradussi dietro esplicito incarico, e non per mia scelta.

Ergo, si lavora sulla cenere; e tutto diventa inutile.

Buon lavoro a te. Se li vedi, salutami Loria, Bonsanti, Caretti, De Robertis. O quelli ai quali io fui più accanto, quando bazzicavo a Firenze, da Cicognani ad Allodoli, con Papini e Soffici, s'intende. Con questi nomi non è più storia letteraria, ma preistoria.

Con tanta cordialità, tuo

Giuseppe Ravagnani

Lettera dattiloscritta, a eccezion fatta per una correzione e per la firma, indirizzata a: Egr.o Prof. Oreste Macrí / Preside Scuola Media «Lorenzo il Magnifico» / Via Leonardo da Vinci. T.p. del 16 e del 18 novembre 1953.

¹ Elio Vittorini, che nel 1950 aveva inaugurato la collana «I Gettoni» di Einaudi, avrebbe iniziato a collaborare in modo continuativo con la Mondadori solo dall'avvio degli anni Sessanta.

² Marcel Proust, *Jean Santeuil*, préface d'André Maurois, Gallimard, Paris 1952.

³ Grande parte del carteggio di Ravagnani anteriore al 1945 è andato disperso. Lo stesso Ravagnani, nel primo volume del citato *Uomini visti. Figure e libri del Novecento (1914-1954)*, accenna alla perdita di libri e carte durante la seconda guerra mondiale: «Se le mie carte non fossero andate disperse al vento d'una atroce guerra civile, potrei pubblicare non poche lettere, interessanti per ricreare l'aria di un tempo che fu, e che resta misterioso e ambiguo, nonostante la sciocca sufficienza di certi saputelli: lettere di Apollinaire, di Max Jacob, di Paul Fort, di Pierre Reverdy, di Salvat-Papasseit, di Tristan Tzara. Di Apollinaire rintracciai per caso tempo fa quattro e cinque cartoline, tagliuzzate e mutilate dai miei figlioli quand'erano filatelici in erba, con grande ira di Carrieri, cui le donai per il suo amore al poeta di *Alcools* [...]» (ivi, p. 35).

⁴ Remo Cantoni, *Mito e Storia*, Mondadori, Milano 1953.

⁵ Livio Cianchettini (Monte San Giusto, 1821-Roma, 1900), giornalista, nel 1869 fondò a Pavia il settimanale umoristico «Il Travaso delle idee».

⁶ Si riferisce a una recensione di Carlo Bo a *Il Trovatore* di Raffaele Carrieri apparsa su «La Fiera letteraria», VIII, 44, 1953, p. 1).

⁷ Il riferimento è a Carlo Bo, *Nuova poesia francese*, Guanda, Parma 1952.

⁸ Il libro non fu mai stampato. Si ha notizia della pubblicazione nelle indicazioni bibliografiche del volume *Uomini visti. Figure e libri del Novecento (1914-1954)*, cit. La sua uscita era prevista probabilmente per quello stesso anno, ma qualche intoppo ostacolò la realizzazione del progetto.

Lettera 17

Milano
Piazza Morbegno 5

16 dicembre 1953

Caro Macrí,

sono lieto di averLa accontentato (e lieto, credo, sarà anche il buon Guanda, uno dei pochi editori intelligenti che noi si abbia!). Ma non c'è bisogno che Lei mi ringrazi perché non ho che detto ciò che era onesto dire.

Entro il mese, nei «Poeti dello Specchio» di Mondadori esce un nuovo libro di poesie di Carrieri, *Il Trovatore*, che porta un mio lungo saggio¹. Ho già detto all'ufficio stampa per un omaggio a Lei. Desidero che Lei legga e il libro e il mio studio. Di Carrieri molto si è scritto, ma se non sbaglio assai male. I rapporti Carrieri-Lorca e Carrieri-Apollinaire non esistono nel concreto della risoluzione poetica². Carrieri è un greco, e non perché è nato a Taranto, ma per il sapore epigrammatico e per l'animo della sua poesia. Dopo letto il libro, mi dica, caro Macrí, con tutta franchezza se ho ragione oppure torto. Anche l'altro ieri ho avuto con Bo una lunga disputa su ciò. A sentire i più giovani di me par quasi che io sia fuori tempo, o troppo legato al mio. Io non lo credo, ché mi sforzo a comprendere e a sentire i giovani, comunque tutto questo mi fa pensare.

Lei mi augura buon lavoro, ma quale? La consulenza d'una grossa casa editrice com'è la Mondadori mi logora e non mi lascia tempo. Pensi, caro Macrí, ch'io leggo e giudico una media d'una quarantina di manoscritti al mese, oltre a riguardare traduzioni, leggere testi originali, discutere programmi e nuove collezioni. Contro questo, vorrei scrivere libri, magari cattivi, ma scriverli. E invece passano giornate consumate tutte in una fatica effimera. In fondo è una tristezza.

Con tanta cordialità, Suo

Giuseppe Ravegnani

Lettera dattiloscritta, ad eccezione fatta per la firma e alcune correzioni, su carta e busta intestate di «Epoca. Settimanale politico di grande informazione». Indirizzata a: Illustre Prof. / Oreste Macrí / Preside della Scuola Media Statale «Pier della Francesca» / Arezzo.

¹ Raffaele Carrieri, *Il Trovatore*, Mondadori, Milano 1953.

² Si veda il saggio dedicato a Raffaele Carrieri contenuto nel primo volume di *Uomini visti. Figure e libri del Novecento (1914-1954)*, cit., nel quale Ravegnani scrive: «i nomi, che sono stati fatti a proposito (e a sproposito) della poesia di Carrieri (di solito sono quattro come i cavalieri dell'Apocalisse: Apollinaire, Ungaretti, Lorca ed Eluard), e che di rimbalzo sono passati da critico a critico quasi che fosse necessario ancorarsi a quei

precisi richiami di letture per portare luce a un “tono di voce poetica” che in Carriero è pur suo, questi nomi, dico, possono valere come riferimenti estrinseci, utili, se si crede, per indicare il paesaggio del tempo, [...] ma inutili se questo paesaggio vuole essere anche il paesaggio dell’anima di un poeta» (ivi, p. 233).

Lettera 18

Milano
Piazza Morbegno 5

10 agosto 1956

Caro Macrí,

ho ricevuto ieri *Caratteri e figure della poesia contemporanea*, e ti ringrazio dell'invio. Argomento scottante e interessante: e sta certo che ti leggerò con attenzione. Già ieri ho buttato un occhio sulle prime pagine; e vedo con piacere la tua netta posizione contro quel «realismo lirico»¹ (Capasso, Fiumi), *refugium peccatorum*, e che giunse persino a far «grande» la poesia di Borgese!² Che torre di Babele, ma tutti a difesa... faziosa del loro minuscolo campicello.

Vedo che in qualche pagina mi hai citato; e ti ringrazio della buona memoria³. Ora dunque ti leggerò, e mi riprometto di occuparmi del libro su «Epoca», magari puntando i piedi contro le preferenze dei dittatori, i quali danno di naso a libri che non siano romanzi, racconti e poesia. La critica, si sa, è cenerentola.

Tanti cordiali saluti dal tuo

Giuseppe Ravagnani

Lettera dattiloscritta, a eccezione della firma, su carta e busta intestate di «Epoca. Settimanale politico di grande informazione». Indirizzata a: Egr.o Prof. / Oreste Macrí/ Via Jacopo Nardi, 67 / Firenze. T.p. dell'11 agosto 1956.

¹ Il riferimento è alla parte conclusiva del volume intitolata *Processo all'ermetismo* (pp. 389-427, qui p. 397).

² Si riferisce al poeta Giuseppe Antonio Borgese.

³ Macrí aveva ricordato Ravagnani a proposito degli studi su Leonardo Sinisgalli, p. 45 (si tratta del saggio intitolato *Sinisgalli e il Barocco romano*, apparso per la prima volta in «Paragone. Letteratura», V, 54, 1954, pp. 3-28) e su Dino Campana, ivi, p. 113.

Lettera 19

Firenze

3 settembre 1956

Caro Ravegnani,

di ritorno dalla Spagna (ho visitato a lungo Tarragona, Poblet..., luoghi stupendi di grazie naturali e memorie storiche), trovo la tua lettera del 10 agosto.

Ti ringrazio di cuore del vivo interesse che ti ha destato la mia raccolta critica¹, nonché della promessa di parlarne su «Epoca». So bene che sarai tra i pochissimi, oltre consensi e riserve, a comprendere il carattere *militante*, la dura offerta al mito della Poesia in quest'epoca ferrigna e violenta, quanto ci accomuna e ne ebbi testimonianza nella tua raccolta dello scorso anno.

L'affettuoso saluto del tuo

Oreste Macrí

Lettera manoscritta. Busta mancante.

¹CF.

Mario Marti

Lettere a Oreste Macrí (1945-1996)

a cura di Rachele Fedi

Introduzione

Considerate le diverse e lontane sponde dalle quali ci parliamo.¹

Uno dei nuclei più consistenti della corrispondenza di Macrí con critici e amici è rappresentato dalle lettere di Mario Marti, che proprio negli ultimi tempi della sua vita ne ha autorizzato la trascrizione, accettando anche di rispondere al breve questionario che riportiamo qui in calce.

Quanto alle lettere inviategli da Macrí, si ricordino le parole di Marti:

Le ho conservate tutte, le sue belle, e talora bellissime lettere; e ora sono custodite, insieme con il resto del mio carteggio, nella Biblioteca Comunale di Mesagne.²

Nel 1996, infatti, Marti aveva donato alla Biblioteca di Mesagne il suo archivio epistolare, oggi costituito da circa 6.000 pezzi, trasferendo poi anche i circa 7.500 volumi conservati nella sua casa di Lecce presso il convento dei Cistercensi di Martano³.

¹ La citazione è ripresa dalla lettera 107 inviata da Marti a Macrí l'8 luglio 1979.

² Mario Marti, *Le due anime di Oreste Macrí*, in Oreste Macrí, *Scritti salentini*, a cura di Albarosa Macrí Tronci, introduzione di Donato Valli, Capone, Cavallino 1999, p. 250. Il rapporto di Marti con il Comune di Mesagne risale al 1992, quando iniziò a frequentare la biblioteca per studiare il manoscritto *Nniccu Furcedda*, farsa pastorale dialettale ivi conservata (per cui si ricordi Mario Marti, *Che cosa fare per "Nniccu Furcedda"?*, «Studi linguistici salentini», 19, 1992, pp. 39-49; poi in Mario Marti, *Ultimi contributi dal certo al vero*, con bibliografia dell'autore, Congedo, Galatina 1995, pp. 103-112).

³ Cfr. l'elenco dell'Epistolario compilato da Domenico Urgesi, allora Direttore della Biblioteca e del Museo di Mesagne. Come ringraziamento per il lascito, l'amministrazione comunale e il sindaco, Damiano Franco, conferirono a Marti nel 1997 la cittadinanza onoraria. Vedi anche Gianluca Virgilio, *La vocazione del letterato. Intervista al prof. Mario Marti*, «Il Paese Nuovo», 25 luglio 2009.

Il carteggio di Marti a Macrí consta di 149 unità archivistiche, principalmente lettere (ma ci sono anche cartoline postali, illustrate e un articolo di giornale), a coprire un arco cronologico di più di quarant'anni (fra il 1945 e il 1996). La corrispondenza si mantiene sempre costante, senza subire battute d'arresto significative. Marti si rivolge a Macrí per avere giudizi su articoli e progetti editoriali, invia i propri volumi e commenta quelli ricevuti dall'amico, chiede consigli all'ispanista⁴, si congratula e ne elogia le opere, espone dubbi e critiche in un dibattito privato che alcune volte si estende alle pagine di riviste e periodici, come vedremo nel caso degli articoli pubblicati su «Critica letteraria». Le lettere, e in particolare quella del 24 marzo 1964, provano come il rispetto e la stima reciproci siano alla base di ogni confronto. La fine della corrispondenza risale al 1996; nella lettera del 3 giugno Marti, ringraziando Macrí per il suo *La vita della parola. Studi montaliani*, si complimenta con lui affermando che il libro «sembra sintetizzare e simboleggiare l'intera tua vita di innamorato e studioso della grande poesia»⁵.

Il carteggio fornisce informazioni interessanti sul clima culturale e gli ambienti accademici frequentati dai due nel corso degli anni; dalle lettere possiamo ricavare notizie sulla fitta rete di relazioni intrattenute con i compagni e i colleghi salentini. In due casi è presente un destinatario multiplo: nella lettera 121 Marti, complimentandosi con Donato Valli e Macrí per i successi ottenuti nei primi dieci anni di direzione de «L'Albero» (su cui torneremo), afferma che «la stima è antica e più antico e radicato l'affetto»⁶, e nella 127, rivolgendosi ai «cari amici» Macrí, Valli e Michele Pierri, si scusa per non essere intervenuto ad una manifestazione tenuta a Taranto in onore di Pierri⁷.

Ma diamo qualche notizia sul corrispondente su cui abbiamo scelto di soffermare la nostra attenzione. Marti era nato a Cutrofiano il 17 maggio 1914 anche se all'anagrafe fu registrato due giorni dopo, a meno di 10 chilometri da Maglie, dove l'anno prima era nato Macrí. Il padre Antonio Marti, detto Uccio, era direttore della banda del paese, dove il figlio studiava musica e suonava il *flicorno*. In *Le mie dimore vitali* Macrí, ripercorrendo la storia del paese natale e di quello paterno – Cursi –, ricorda le origini tipicamente meridionali del cognome di Marti insieme a quelli di Pisanò e Panarese⁸.

⁴ Cfr. lettera 58 in merito a Pietro Bembo, *Motti inediti e sconosciuti di M. Pietro Bembo*, pubblicati e illustrati con introduzione di Vittorio Cian, Tip. Dell'Ancora – I. Merlo Editore, Venezia 1888.

⁵ Cfr. M. Marti, lettera 149, 3 giugno 1996 a proposito di VP/SM.

⁶ Cfr. M. Marti, lettera 121 del 20 febbraio 1983 indirizzata a Donato Valli e a Oreste Macrí.

⁷ Cfr. M. Marti, lettera 127 del 23 maggio 1984.

⁸ Cfr. Oreste Macrí, *Memoria del mio ventunennio magliese (1913-1930; 1938-1942)*, in *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1998, p. 8.

Negli anni in cui Macrì frequentava il liceo “Francesca Capece” di Maglie, Marti si formava al “P. Colonna” di Galatina, dove fu allievo di Raffaele Spongano. Il 28 ottobre 2004, in occasione della celebrazione dei cento anni di Spongano, Marti così avrebbe ricordato il maestro:

Come farò a parlare di lui e del suo, del nostro, Salento per festeggiare i suoi cento anni, io che ne ho soltanto dieci di meno (anzi nove e cinque mesi) senza parlare di me, salentino come lui? E che mossi, ancor ragazzo si può dire, i primi passi d’italianistica sotto lo sguardo rigoroso, severo, ma anche affettuoso e incoraggiante di lui, mio professore di italiano nella seconda classe del Liceo Classico “Colonna” a Galatina? Si era nel 1932-33, ed egli ne aveva vent’otto, di anni, fresco professore di ruolo nei Licei, e io diciotto, fra i banchi di fronte a lui, studentello curioso, avido, caotico autodidatta, e per giunta discolletto e pronto alla battuta pungente.⁹

Fu Spongano a indirizzarlo alla Normale di Pisa, dove si sarebbe laureato nel ’38 con Luigi Russo, con una tesi in Letteratura italiana su Leopardi, pubblicata nel 1944 col titolo *La formazione del primo Leopardi* e in parte ripresa in «Antico e Nuovo» con il titolo *La fortuna del Leopardi nella critica predesantisiana*¹⁰. Conseguì la libera docenza e nel ’39 iniziò a insegnare nei licei, fra cui il “P. Colonna” di Galatina, il “Romagnosi” di Parma e l’“Augusto Righi” di Roma. A Roma fu assistente straordinario di Storia della lingua italiana alla Facoltà di Lettere “La Sapienza”, dove conobbe Alfredo Schiaffini, che ricorda, assieme a Spongano e Russo, nella triade dei suoi “nuovi” maestri accanto a quella “storica” composta da Vico, Croce e Gentile. Anni dopo, nel 1967, in occasione di una pubblicazione per i settanta anni di Schiaffini, Marti gli avrebbe dedicato lo scritto *Schiaffini a lezione*¹¹.

Nel 1956 ottenne l’incarico di Letteratura italiana alla Facoltà di Lettere della neonata Università di Lecce, dove – in seguito – divenne docente di ruolo. Negli anni seguenti fu nominato Direttore d’Istituto, Direttore di Dipartimento, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia e Rettore.

La prima lettera a Macrì risale al 7 dicembre 1945, quando Marti insegnava al liceo “Romagnosi” di Parma prima di trasferirsi, su propria ri-

⁹ Mario Marti, *Da Dante a Croce. Proposte consensi dissensi*, Congedo, Galatina 2005, p. 163.

¹⁰ Mario Marti, *La formazione del primo Leopardi*, Sansoni, Firenze 1944, e Mario Marti, *La fortuna del Leopardi nella critica predesantisiana. Giudizi e polemiche*, «Antico e Nuovo», II, 1-2, 1946, pp. 13-17, e III, 1, 1947, pp. 31-37 (poi rielaborato in Mario Marti, *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, Edizioni dell’Ateneo, Roma 1962, pp. 285-301).

¹¹ Mario Marti, *Schiaffini a lezione*, in *Alfredo Schiaffini tra amici e scolari*, Canale, Sarzana 1967, pp. 27-39.

chiesta – nel novembre successivo –, allo scientifico “Augusto Righi” di Roma. Fra i primi amici e colleghi ricordati nel carteggio si trova Aldo Vallone, nato a Galatina nel 1916 e laureato a Torino nel '40; docente nei licei, preside, provveditore agli studi e ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione. Vallone e Marti condivisero l'interesse per l'opera e la critica dantesca e fondarono per l'editore Milella la collana “Collezione di studi e testi”. Vallone fu tra i principali collaboratori della “Biblioteca Salentina di cultura” istituita da Marti, per cui curò due volumi¹².

Donato Valli, in *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, ricorda Aldo Vallone come «l'animatore principale del gruppo galatinese»¹³ e il primo sostenitore delle pubblicazioni editate sotto gli auspici del Liceo “P. Colonna” a cura degli “Amici del Libro”¹⁴. Valli descrive il fervore intellettuale di Galatina, che fu molto attiva nel Salento del dopoguerra, seconda solo a Lecce. Le prime lettere a Macrí danno prova dell'attività editoriale portata avanti da Vallone che, con Marti, sarebbe stato condirettore dell'ultimo fascicolo della rivista «Antico e Nuovo», nata come bimestrale sotto la direzione di Enzo Esposito¹⁵ ma di cui furono di fatto pubblicati quattro soli numeri fra il '45 e il '48. Nella lettera del 6 marzo '49 Marti comunica a Macrí la definitiva chiusura di «Antico e Nuovo», su cui aveva pubblicato diversi articoli e che aveva sempre sostenuto, parlando del periodico «morto da tempo... per consunzione»¹⁶.

Negli stessi anni, fra il '46 e il '48, l'epistolario testimonia l'intensa attività di Marti e Macrí per un'altra rivista salentina di maggiore fortuna, «Libera Voce», nata nel '43 sotto la direzione di Federico Massa. I contenuti politico-informativi della prima serie, man mano che le tensioni sociali degli ultimi mesi di guerra e di Resistenza andavano affievolendosi, lasciavano spazio a temi prettamente letterari, fino al numero inaugurale del quinto anno (uscito il 17 gennaio 1947) che aprì la nuova serie. Prova del cambiamento strutturale nell'organizzazione del periodico sono il nuovo titolo, «Libera Voce. Settimanale liberal-socialista di politi-

¹² Aldo Vallone (a cura di), *Illuministi e riformatori salentini*, vol. I, T. e F. Briganti e altri minori, Milella, Lecce 1983, e Aldo Vallone (a cura di), *Illuministi e riformatori salentini*, vol. II, Giuseppe Palmieri, Astore Milizia e altri minori, Milella, Lecce 1984.

¹³ Donato Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, Milella, Lecce 1985, p. 128.

¹⁴ Collana editoriale nata nell'autunno del '45 e considerata da molti – Teodoro Pellegrino *in primis* – il primo organico tentativo di riscatto della provincia salentina attraverso il recupero della storia e dei personaggi della tradizione locale in funzione di una nuova dimensione nazionale.

¹⁵ Per cui si ricordi Mario Marti, *Su «Antico e Nuovo». Lettera al non obliato direttore Enzo Esposito, oggi in festa*, in *Per le nozze di corallo 1955-1990 di Enzo Esposito e City Mauro*, Longo, Ravenna 1991, pp. 5-12.

¹⁶ Cfr. M. Marti, lettera 28.

ca, letteratura e arte» e la costituzione del comitato direttivo composto da Oreste Macrí, Cesare Massa, Vittorio Pagano, Giacinto Spagnoletti e Marcella Romano¹⁷.

Ricordando le parole di Gino Pisanò a proposito delle riviste salentine degli anni 40, una generale tendenza alla «sprovincializzazione» caratterizzava il Sud:

Le riviste salentine degli anni Quaranta del Novecento [...] sono caratterizzate, fatta salva la diversa e opposto matrice ideologica di «Vedetta», da un comune denominatore [...] l'intento di collegare il Salento al resto della nazione e all'Europa mediante una chiamata a raccolta delle forze amicali, voglio dire degli intellettuali non salentini (ma, ovviamente, anche salentini) con i quali Bodini, Macrí, Comi e Pagano avevano istituito rapporti di frequentazione oltre le mura della piccola patria [...] sicché ciascuno portava al mulino della *renovatio* culturale e sociale del Salento il proprio contributo.¹⁸

Alla primavera del '47 risalgono le lettere relative ad articoli e collaborazioni per alcuni numeri di «Libera Voce», su cui intervenne anche Ungaretti, che intrattenne con Marti un rapporto di stima e frequentazione. Il poeta soggiornò a Lecce nel mese di maggio e in occasione del premio «Taranto» tenne una conferenza su Leopardi. Ai compagni leccesi, riuniti attorno al periodico, dedicò la prosa *Elea o la Primavera*, pubblicata su «Libera Voce» nel numero del 24 maggio 1947¹⁹. Sullo stesso numero uscì l'omaggio di Marti, *Ungaretti professore*²⁰, a cui si fa riferimento nella lettera a Macrí dell'8 luglio 1947.

Durante gli anni 50 Marti continuò a vivere a Roma, pur insegnando a Lecce, per esigenze di ricerca e perché negli archivi e nelle biblioteche della capitale era più facile reperire materiale utile ai suoi studi. Se le tre «dimore vitali» di Macrí sono Maglie, Parma e Firenze²¹, per Marti vale la triade Pisa-Roma-Lecce, dove ha trascorso gli ultimi anni della sua vita. Quando il Comune di Lecce gli conferì la cittadinanza onoraria, in un discorso letto nella Sala Consiliare Marti ricordò di avere più volte rifiutato l'invito di altri atenei (in particolare, nel '56, quello di Messina) preferendo rimanere a Lecce dove aveva ottenuto l'incarico nell'Università appena fondata:

¹⁷ D. Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, cit., p. 92 e segg.

¹⁸ Gino Pisanò, «L'Accademia Salentina» attraverso inediti, in *Lettere e cultura in Puglia tra Sette e Novecento. Studi e testi*, Congedo, Galatina 1994, pp. 133-154 (qui pp. 13-136).

¹⁹ Giuseppe Ungaretti, *Elea o la Primavera*, «Libera Voce», V, 16, 1947.

²⁰ Mario Marti, *Ungaretti professore*, ivi.

²¹ Cfr. O. Macrí, *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, cit.

Fu quello il mio primo atto di fedeltà a Lecce, dove volli rimanere e continuare, per amore della città e della mia piccola patria salentina. Abitavo a Roma allora; [...] ma qui a Lecce mi crescevano intorno giovani speranze, che mi sembrava ingiusto deludere, nella prospettiva programmatica – cui mi sono sempre attenuto anche da Preside e da Rettore – di incoraggiare e salvaguardare le promesse locali, quando se ne rivelassero degne nei loro lavori.²²

Marti e Macrí, diversi nell'approccio critico e nel metodo di studio, rappresentano per il Salento due linee distinte ma complementari per il processo di ricerca di identità e autonomia regionale che ha caratterizzato gli anni del dopoguerra in tutto il paese e, in particolare, nelle zone più marginali. Da un lato la dimensione sovranazionale ed europea, con le ricerche comparatistiche di Macrí (per cui si ricordi la dedica di Marti in *Un'immagine del Salento*, «A Oreste, salentino europeo»²³), dall'altra la riscoperta della tradizione culturale e storica della provincia attraverso lo scavo nella realtà regionale promosso dal progetto della "Biblioteca Salentina di cultura" di Marti. In più occasioni Valli, amico di entrambi, ha avuto modo di ricordare le differenze fra i due, soprattutto nella formazione e nel metodo di ricerca:

Gli esiti critici di Macrí e Marti, innestati remotamente su una comune matrice psicologica di ascendenza salentina, risentono ovviamente della diversità della formazione dei due studiosi: fiorentino l'uno con quel che di esaltante e di ambiguo, di raffinato e di maledetto, di conturbante e di misterioso questo privilegio comporta, e pisano l'altro con alle spalle una salda maturità storica e filologica, una struttura morale antidecadente, fortemente ancorata alla certezza del dato positivo e concreto; l'uno e l'altro espressioni complementari della duplice anima della cultura salentina.²⁴

Successivamente, in *L'onore del Salento*, recuperando memorie della terra d'origine e ricordando il fervido dibattito intellettuale che la animò e a cui Macrí e Marti contribuirono con il loro esempio, li avrebbe ricordati con queste parole:

Ogni volta che ad essi rivolgo con gratitudine il pensiero mi vengono alla mente le parole che Manzoni usò nei riguardi di due immortali maestri di storia, Ludovico Antonio Muratori e Giambattista Vico. E la mia ricono-

²² Cfr. Mario Marti, *Io e Lecce*, «Apulia», XXVII, 2, 2001, pp. 107-112 (qui pp. 107-108). Nell'articolo Marti ricorda anche di aver rifiutato l'invito di Salvatore Battaglia presso l'Università di Napoli e quello di Mario Fubini e Tristano Bolelli per Pisa.

²³ Cfr. la dedica autografa in Mario Marti, *Un'immagine del Salento*, «Giovani Realtà», VI, 20, 1986, pp. 113-126, conservato nel Fondo Macrí dell'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti".

²⁴ D. Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, cit., p. 126.

scenza mi porta a identificare Marti col primo di essi, il Muratori, e il secondo, il Vico, con l'indimenticabile Oreste, fatte le ovvie differenze di tempi e di luoghi. Macrí e Marti sono per il Salento quello che i due immortali storici e pensatori furono per l'Italia e il mondo.²⁵

L'incontro e l'instaurarsi dell'amicizia fra i due risale all'esperienza dell'Accademia Salentina di Girolamo Comi. Macrí, in *Memoria del mio ventunennio magliese (1913-1930; 1938-1942)*, scrive:

Ospitale per lunghi anni fu la casa baronale di Girolamo Comi. Ivi e nella rivista m'incontravo con cari amici, dannati come me alla critica: Donato Valli, Mario Marti, Antonio Mangione.²⁶

Nell'intervento del 23 maggio 1998, *Girolamo Comi la vita e la poesia*, pronunciato a Lucugnano per l'inaugurazione del restaurato Palazzo Comi a trent'anni dalla morte del poeta, Marti ricorda di aver frequentato casa Comi in via di Villa Emiliani a Roma, dove erano soliti incontrarsi critici e letterati fra cui Enrico Falqui, Ferruccio Ulivi e Elio Filippo Accrocca, e di essere stato introdotto alle riunioni dell'Accademia Salentina proprio da Macrí²⁷.

Le lettere di Marti fra il '47 e il '49 fanno spesso riferimento agli incontri e confronti d'argomento teorico-critico promossi da Girolamo Comi, detto "il Barone", nel suo palazzo di Lucugnano. Il 30 dicembre 1947 Marti, insieme alla moglie Franca D'Inverno, annuncia di non poter partecipare alla cerimonia d'inaugurazione dell'Accademia Salentina, che si sarebbe tenuta il 3 gennaio 1948²⁸. Una dettagliata *Cronaca della fondazione*, in cui sono elencati i nomi dei fondatori (fra cui Oreste e Giuseppe Macrí, Michele Pierri, Rosario Assunto, Vincenzo, Ciardo, Maria Corti, Luigi Corvaglia, Enrico Falqui, Ferruccio Ferrazzi e Mario Marti), si può leggere sul primo numero de «L'Albero», la rivista organo di promozione dell'Accademia oltre i confini regionali²⁹.

Le opinioni sull'esperienza culturale dell'Accademia non furono sempre concordi; in particolare Bodini, in *Lettera pugliese*³⁰, manifestò il suo dissenso nei confronti dell'accademismo post-ermetico di matrice cattolica (teso a «vaghi miti di universalità») e prese apertamente le distanze

²⁵ Donato Valli, *L'onore del Salento*, Manni, Lecce 2003, p. 154.

²⁶ O. Macrí, *Memoria del mio ventunennio magliese (1913-1930; 1938-1942)*, cit., p. 14.

²⁷ Cfr. Mario Marti, *Girolamo Comi, la vita, la poesia*, «L'Idomeneo», 1, 1998, pp. 9-18.

²⁸ Marti aveva infatti perso la madre pochi giorni prima, il 28 dicembre '47.

²⁹ Cfr. O. Macrí, *Scritti salentini*, cit., p. 197.

³⁰ Vittorio Bodini, *Lettera pugliese*, in Marco Valsecchi, Umbro Apollonio (a cura di), *Panorama dell'arte italiana*, Lattes, Torino 1951, pp. 169-171.

dal sodalizio, ritenuto «un nobile svago personale di Girolamo Comi», oltre che da «L'Albero», che definì «disparato zibaldone». Donato Valli, in *Gli anni de «L'Esperienza poetica»*, ricordando l'intervento di Bodini, avrebbe diversamente difeso l'atmosfera libera, originale, «ideologicamente e letterariamente sempre militante»³¹ dell'Accademia.

Sappiamo che Marti e Macrí parteciparono alla riunione del 3 gennaio 1949, in occasione del primo anniversario dell'Accademia, in cui fu stabilita la cadenza trimestrale de «L'Albero», furono organizzati premi letterari, edizioni scientifiche e stanziati borse di studio per la scuola elementare di Lucugnano, per il liceo classico "Capece" di Maglie e per il "Palmieri" di Lecce. Fu inoltre scelto l'emblema da pubblicare sulla copertina della rivista, il disegno di un ulivo eseguito da Ferruccio Ferrazzi che, oltre a ricordare il rapporto con la terra pugliese e la tradizione contadina, richiamava un'altra iniziativa intrapresa da Comi: la creazione di un oleificio nei suoi possedimenti di Lucugnano. Nell'articolo *Girolamo Comi, la vita, la poesia*, Marti rammenta che il poeta amava paragonare i fascicoli della rivista ai rami dell'ulivo «che crescevano liberamente e uscivano spontaneamente»³². La stessa immagine è richiamata nella lettera a Macrí del 3 dicembre 1970 quando, dopo due anni di silenzio seguiti alla morte di Comi, «L'Albero» riprese a pubblicare sotto la guida di Macrí e di Donato Valli, che diressero la rivista fino al 1985.

Fra le iniziative editoriali e culturali sorte nel Salento, successiva all'esperienza comiana de «L'Albero», ben testimoniata nell'epistolario di Marti, è stata la "Biblioteca Salentina di cultura", collana tesa al recupero e alla storicizzazione degli autori e dei testi della tradizione regionale salentina. Marti annuncia il progetto a Macrí nella lettera 96 del 20 giugno 1976, ma l'idea risaliva a molto tempo prima, quando il Comitato Tecnico della Facoltà di Lettere e Filosofia fondato a Lecce aveva offerto a Marti l'insegnamento di Letteratura italiana per l'anno accademico '56-'57. In quel periodo i suoi studi filologici, condotti a Roma, si orientavano verso la ricerca sistematica di fonti letterarie legate alla cultura e alla tradizione locale del Salento, sulla scia del dibattito socio-politico iniziato nel dopoguerra sulla questione dell'identità e dell'autonomia regionale soprattutto del Sud Italia. Nel 1960 Marti fu relatore della tesi di laurea di Anna

³¹ Cfr. Donato Valli, *Gli anni de «L'Esperienza poetica»*, in Oreste Macrí, Ennio Bona, Donato Valli (a cura di), *Le terre di Carlo V. Studi su Vittorio Bodini*, Atti del convegno di Roma (1-2-3 dicembre 1980) Bari (9 dicembre 1980) Lecce (10-11-12 dicembre 1980), Congedo, Galatina 1984, pp. 525-558.; poi, con lo stesso titolo, in D. Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, cit., pp. 133-164. L'ultima citazione è ripresa da Mario Marti, *Un modesto tributo d'anamnesi comiana, vent'anni dopo*, «Giovanità realtà», VIII, 28, 1988, pp. 117-124 (qui p. 119).

³² M. Marti, *Girolamo Comi, la vita, la poesia*, cit., p. 15.

Maria De Vergori, intitolata *Autori salentini del secolo XVI*³³, che consisteva nell'esplorazione bibliografica di una serie di autori poco conosciuti o dimenticati. Negli anni successivi altri studenti portarono avanti il loro lavoro di tesi seguendo lo stesso metodo di studio. Marti nell'articolo *Il punto sulla "B.S.S."* cita gli studi di Minzoni, De Filippis, Martalò, Mastroleo e Del Prete, ricordando le accuse di provincialismo mossegli dai colleghi, e non solo, nel periodo che definisce «sessantottino». Nell'ambiente universitario, infatti, tali ricerche erano ritenute prive di interesse, limitate a un contesto storico marginale, «dequalificanti» e dannose per l'immagine della Facoltà di Lecce³⁴. Solo dopo alcuni anni, nel settembre del '75, al rientro a Lecce dalle vacanze estive, Marti propose all'editore Milella (per cui già con Vallone dirigeva la «Collezione di studi e testi») uno studio critico, testuale e storiografico da portare avanti in più volumi su una serie di autori salentini.

Nella lettera 97 Marti ricorda i suoi più stretti collaboratori: Antonio Mangione, Gino Rizzo e Donato Valli. Fedeli all'iniziativa in cui erano stati coinvolti, avrebbero curato i più importanti volumi della collana di cui l'epistolario di Marti dà notizia. Anche Macrì fu invitato insieme a Enzo Esposito, Aldo Vallone, Giovanni Papuli e Mario D'Elia ad assumere la responsabilità dei dodici volumi della prima serie. Macrì accolse il progetto con entusiasmo e si congratulò con Marti ma, come si evince dalle lettere, declinò più volte l'invito a occuparsi dei lirici salentini del Seicento.

Ogni libro della collana avrebbe presentato un'introduzione e una bibliografia generale che, unite a quelle degli altri volumi, avrebbero costituito i «capitoli» di una più vasta storia della cultura nel Salento. Le introduzioni, le bibliografie specifiche, le note di carattere storico, linguistico e onomastico, avrebbero consentito la riscoperta di autori spesso dimenticati assicurando il «rigore scientifico» di cui parla Marti in *La "Biblioteca Salentina di cultura"*³⁵. Nell'articolo Marti espone le ragioni che avevano motivato la scelta degli autori dei primi quattro volumi della collana, inaugurata dalle *Opere* del poeta cortigiano Rogeri de Pacienza di Nardò e da due suoi testi inediti, *Lo Balzino* e il *Triunfo*³⁶, composti in onore di Isabella Del Balzo, regina di Napoli e moglie di Federico D'Ara-

³³ Come si legge nell'articolo di Marti, *La "Biblioteca Salentina di cultura"*, «Rassegna della Banca Agricola», VII, 2, 1981, pp. 53-60.

³⁴ Cfr. Mario Marti, *Il punto sulla "B.S.S."*, «Apulia», XXVI, 1, 2000, pp. 117-124.

³⁵ M. Marti, *La "Biblioteca Salentina di cultura"*, cit. (qui p. 57).

³⁶ Rogeri de Pacienza di Nardò, *Opere* (cod. per. F 27), a cura di Mario Marti, Milella, Lecce 1977. Si ricordino anche i saggi di Marti, *Per un'edizione del «Balzino» di Rogeri de Pacienza de Neritò: le lettere di dedica e la struttura del codice*, «L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 35-50, e *I ipotesi editoriale per Rogeri de Pacienza* (cod. per. F 27), «L'Albero», fasc. XXV, 56, 1976, pp. 99-124 (poi entrambi in *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, Longo, Ravenna 1980, pp. 123-140 e pp. 141-166).

gona. Il secondo volume, dedicato alla figura e alle opere di Ferdinando Donno di Manduria (1591-1649)³⁷, venne curato da Gino Rizzo³⁸, il quale trattò la questione dei rapporti di quella città con il Salento, facendo riferimento alla vicenda storica di Donno che risiedette a lungo a Venezia. Con particolare attenzione alle arti figurative, Rizzo affrontava il tema, caro a Marti³⁹, del barocco leccese, ripreso nei successivi volumi curati per la collana. Il terzo libro, *Ampolo, Nutricati, Rubichi*, di Valli, presenta aspetti strutturali diversi rispetto ai volumi precedenti; analizza, infatti, il profilo critico di tre autori e costituisce il primo tomo del più vasto *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*⁴⁰. L'ultimo volume citato da Marti in *La "Biblioteca Salentina di cultura"* è quello curato da Mangione⁴¹, in corso di stampa al momento dell'uscita dell'articolo. In conclusione Marti saluta con entusiasmo la nascita della "Fondazione per gli studi per il Salento" patrocinata dalla Banca Piccolo Credito Salentino grazie a cui:

[...] pare ormai definitivamente fugato l'inutile timore che la "Biblioteca" potesse segnare il cristallizzarsi e il fossilizzarsi e l'intisichirsi di certe zone dell'attività universitaria leccese entro le soffocanti e talora ridicole angustie del provinciale, a vantaggio della certezza, sempre più diffusa e sempre più palese, dell'inserimento vivo ed efficace della cultura nostra regionale nell'organico e pulsante giro della cultura nazionale e internazionale.⁴²

Nella lettera 131 del 7 dicembre 1985, dopo aver taciuto della collana per alcuni anni, Marti torna a scrivere a Macrì in merito alla stampa di nuovi volumi, citando in particolare gli studi filosofici di Giovanni Papuli dedicati a Giulio Cesare Vanini⁴³, la cui pubblicazione avrebbe inaugurato la collaborazione con l'editore Congedo, subentrato a Milella a causa di difficoltà economiche alla fine degli anni 80. Con il passaggio alla nuova

³⁷ Ferdinando Donno di Manduria, *Opere*, a cura di Gino Rizzo, Milella, Lecce 1979.

³⁸ Marco Leone, nell'intervento letto il 17 maggio 2008 presso il circolo culturale "Galileo" di Trepuzzi in occasione dei festeggiamenti per il novantaquattresimo compleanno di Marti, ricorda Rizzo, prematuramente scomparso, come il «prediletto allievo» di Marti. Cfr. Marco Leone, *La scrittura narrativa di Mario Marti, tra impegno critico e rievocazione memorialistica*, «L'Idomeno», 10, 2008, pp. 159-166.

³⁹ Si ricordi in particolare Mario Marti (a cura di), *Scrittori salentini di pietà fra Cinque e Settecento*, introduzione di Bruno Pellegrino, Congedo, Galatina 1992.

⁴⁰ Donato Valli (a cura di), *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*, vol. I, *Ampolo, Nutricati, Rubichi*, Milella, Lecce 1980, e Donato Valli (a cura di), *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*, vol. II, *Giuseppe Gigli e documenti vari di cultura*, Milella, Lecce 1982.

⁴¹ Antonio Mangione (a cura di), *Forleo, Castiglione, Prudenanzano. Narratori salentini dell'Ottocento*, Milella, Lecce 1981.

⁴² M. Marti, *La "Biblioteca Salentina di cultura"*, cit., p. 60.

⁴³ Giulio Cesare Vanini, *Opere*, a cura di Giovanni Papuli e Francesco Paolo Raimondi, Congedo, Galatina 1990.

casa editrice il nome della collana venne mutato in “Biblioteca di Scritti Salentini” pur proseguendo nella sostanza il lavoro della precedente testata. Nella stessa occasione Marti invitò nuovamente Macrí a curare un volume sui poeti barocchi, ma non ottenne la risposta desiderata, come si può intuire dalla lettera del 23 gennaio 1986, in cui Marti finisce per accettare il definitivo diniego dell'amico.

Nel saggio *Le due anime di Oreste Macrí*, che abbiamo citato, Marti ricorda i sessant'anni di conoscenza con Macrí, incontrato la prima volta fra il '36 e il '37, quando aveva da poco iniziato a insegnare presso il Ginnasio inferiore delle Scuole Pie Fiorentine, mentre lui era ancora studente alla Normale di Pisa. Il brano mette in luce la loro differenza, in particolare per quanto riguarda la metodologia critica:

Da una parte Firenze: col raffinato ed aristocratico “formalismo” di Giuseppe De Robertis, col compatto gruppo dei poeti e dei critici “ermetici” (Carlo Bo: *Letteratura come vita*), con la sua aria rarefatta e allusivamente francesizzante (da Baudelaire a Valéry ecc.). Dall'altra Pisa: col robusto, violento, totale storicismo di Luigi Russo (dal 1934), con i fermenti rigorosi e appassionati della Scuola Normale Superiore e dei normalisti, con la suprema devozione verso pensatori italiani come Croce e Gentile [...] A ben guardare, è veramente straordinario, e si direbbe addirittura miracoloso che, nonostante differenze tanto clamorose di ideologia e di metodologia, l'amichevole accordo, con affetto schietto e sincero veramente reciproco, sia potuto durare tutta la vita.⁴⁴

Le lettere provano come, a momenti di forte intesa, si alternassero occasioni di «frizione-disaccordo-contrapposizione», per riprendere le parole di Marti usate nel saggio. In particolare Macrí sembra esser stato sempre molto intransigente sul Novecento italiano, che aveva contribuito ad articolare attraverso la teorizzazione della successione generazionale⁴⁵. Nella lettera del 22 gennaio 1965 Marti scrive all'amico: «Beato te, che affondi con tanta sicurezza le mani nel *magma* moderno: io ne ho paura e sacro rispetto».

Marti, «the dean of all Italianists worldwide»⁴⁶, noto soprattutto per i suoi studi su Dante e i poeti giocosi del Trecento, Cavalcanti, Bembo, Boccaccio e Ariosto, ribadisce di non essere un esperto di letteratura italiana novecentesca nell'intervento tenuto a Lecce in occasione delle

⁴⁴ M. Marti, *Le due anime di Oreste Macrí*, cit., p. 251.

⁴⁵ Per cui si ricordi Oreste Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, a cura di Anna Dolfi, Franco Cesati Editore, Firenze 1995.

⁴⁶ Come si legge nella dedica al trentunesimo volume degli «Annali d'Italianistica» intitolato *Boccaccio's Decameron: Rewriting the Christian Middle Ages*, edited by Dino S. Cervigni, The University of North Carolina, Chapel Hill 2013.

giornate in ricordo di Bodini⁴⁷, poi uscito su «Critica letteraria»⁴⁸ con il titolo *Ipotesi filologico-critica su Bodini e il suo Salento*:

Non mi riconosco non dico specialista, ma nemmeno assiduo cultore della letteratura italiana del Novecento, anche se ho rivolto la mia attenzione a qualche grande scrittore di questo nostro secolo e ad alcuni poeti dialettali viventi, magari non ancora adeguatamente proposti all'attenzione della critica⁴⁹. E forse con troppa leggerezza ho espresso [...] il desiderio di questa mia specifica collaborazione, essendomi poi ben convinto [...] che a conoscere e a capire un personaggio come Bodini, occorrono grandi capacità comparativistiche, che io non possiedo certamente, larga e sicura conoscenza dei movimenti letterari e artistici del Novecento; e infine, e particolarmente, possesso pieno della letteratura spagnola.⁵⁰

Le competenze che Marti ammette di non possedere, coincidono con le qualità e i punti di forza da sempre riconosciuti al collega. In particolare è la straordinaria abilità comparatista di Macrí quella più elogiata nell'epistolario, come testimonia la lettera di apprezzamento per il volume *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*⁵¹.

Le lettere costituiscono lo strumento privilegiato per conoscere i giudizi e le opinioni, soprattutto di Marti, in merito al lavoro e ai successi di Macrí. Spesso il dibattito fra i due non si esaurisce pubblicamente, nelle pagine dei saggi o negli articoli usciti su qualche rivista, ma è approfondito nella corrispondenza, come provano alcune delle lettere qui trascritte. Un episodio di confronto-scontro è rappresentato proprio dal botta e risposta apparso sulle pagine di «Critica letteraria» riguardo alla poesia di Bodini e, in particolare, all'*Introduzione* di Macrí al volume *Poesie 1939-1970*⁵². Nel 1981 Marti ripropose sul periodico l'intervento tenuto a Lecce nel dicembre dell'anno precedente, *Il Salento di Vittorio Bodini*,

⁴⁷ L'intervento sarebbe stato pubblicato con il titolo *Il Salento di Vittorio Bodini*, negli atti (cfr. Mario Marti, *Il Salento di Vittorio Bodini*, in O. Macrí, E. Bonea, D. Valli (a cura di), *Le Terre di Carlo V. Studi su Bodini*, cit., pp. 37-60).

⁴⁸ Mario Marti, *Ipotesi filologico-critica su Bodini e il suo Salento*, «Critica letteraria», IX, 33, 1981, pp. 699-716 (poi in Mario Marti, *Dalla Regione per la nazione. Analisi di reperti letterari salentini*, Morano, Napoli 1987, pp. 283-306).

⁴⁹ A questo proposito si ricordino le lettere 69 e 80, in cui Marti chiede un giudizio a Macrí sulle poesie *I 'nnamurète* e *Metaponte* di Albino Pierro.

⁵⁰ M. Marti, *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., p. 37.

⁵¹ Oreste Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, Longo, Ravenna 1976 (per cui si veda la lettera 96 di Marti del 20 giugno 1976).

⁵² Oreste Macrí, *Introduzione*, in Vittorio Bodini, *Poesie. 1939-1970*, Mondadori, Milano 1972, pp. IX-XLIX.

modificandone il titolo e la parte iniziale⁵³. L'articolo si apre presentando il «poeta salentino-leccese della *Luna dei Borboni*»⁵⁴ con immediato riferimento al simbolo della provincia di Lecce, un delfino con in bocca una mezza luna. A dieci anni dalla morte di Bodini, studiosi, colleghi e amici si erano riuniti per ricordarlo nel corso delle manifestazioni tenute a Bari, dove era nato, Lecce e Roma, ultima fra le sue «dimore». Secondo Marti il convegno, che avrebbe facilmente potuto limitarsi a una sterile celebrazione, costituì la prima tappa per una storicizzazione e un'interpretazione critica della produzione poetica di Bodini. Durante il convegno furono presentate le ristampe fotomeccaniche de «L'Esperienza poetica», il trimestrale fondato e diretto da Bodini fra il '54 e il '56, e della raccolta postuma di tutte le poesie curata da Macrí per Mondadori⁵⁵, prezioso strumento per la conoscenza del poeta, anche se Marti esprime dubbi sulla scelta antologica operata dall'amico in alcune sezioni del volume.

L'episodio può essere ricostruito attraverso la corrispondenza di Marti, che il 23 dicembre 1980 lamenta l'assenza di Macrí in occasione delle giornate bodiniane e il 15 gennaio 1981 gli invia la relazione del suo intervento (poi pubblicata su «Critica letteraria»). Nelle lettere successive avrebbe risposto alle obiezioni ricevute da Macrí finché, il 5 aprile 1982, avrebbe accolto favorevolmente la replica scrivendo venti giorni dopo a Pompeo Giannantonio, direttore di «Critica letteraria», per sollecitarlo a pubblicare l'articolo⁵⁶.

Marti, oltre a riconoscere i meriti di Macrí negli studi comparatistici e novecenteschi, lo ritiene fortunato per esser stato amico di Bodini, mentre dal canto suo crede di non poter elaborare un'analisi completa dell'opera del poeta per il superficiale e occasionale rapporto avuto con lui:

Mi sono sentito talvolta come se mi mancasse un braccio per operare. E temo perciò che queste mie parole possano suonare compassate o fredde, troppo accademiche di quell'accademismo che a Vittorio pare non piacesse⁵⁷.

Nella lettera dell'1 settembre 1984, in riferimento all'amicizia fra Macrí e Bodini, riconosce l'importanza di un rapporto di vicinanza e conoscenza diretta fra il critico e il poeta, richiamando l'esempio di Carlo Calcaterra e Guido Gozzano, conosciutisi a Torino⁵⁸. Macrí, originario

⁵³ M. Marti, *Ipotesi filologico-critica su Bodini e il suo Salento*, cit.

⁵⁴ Ivi, p. 699.

⁵⁵ V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit.

⁵⁶ Oreste Macrí, *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, «Critica letteraria», X, 35, 1982, pp. 374-380.

⁵⁷ M. Marti, *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., p. 38.

⁵⁸ Per cui si ricordi Carlo Calcaterra, *Con Guido Gozzano e altri poeti*, Zanichelli, Bologna 1944.

della stessa terra salentina e accomunato a Bodini dalla passione per la poesia e la cultura ispanica, in *Due salentini a Firenze* ricorda i pomeriggi trascorsi al Caffè San Marco, quando ancora non si conoscevano, e in seguito gli incontri alle Giubbe Rosse; in particolare racconta la prima visita di Bodini a Maglie, dove nell'estate del '38 Macrí era rientrato per insegnare al ginnasio inferiore del liceo Capece:

[...] Vittorio venne a trovarmi a Maglie alla fine del '39 e cominciò un nostro fraterno sodalizio trentennale, quanto più a tratti accidentato per maggior verità d'amicizia, dalla prossima e cocente memoria della nostra seconda patria abbandonata (io tornai nel '53) all'Europa interiormente conquistata attraverso la Spagna gotica, barocca e surreale. Ultimo particolare: ci addottorammo con gli stessi maestri in filosofia nell'Ateneo di San Marco, vicino al Caffè della nostra giovinezza, egli nel '40 con una tesi sul Romagnosi ed io nel '34 con una tesi su G.B. Vico. [...] Entrambi emigranti salentini orgogliosi e depressi, con pari amore-odio alla nostra città.⁵⁹

I due intrattennero un'assidua corrispondenza fra il 1940 e l'ottobre del 1970, due mesi prima della morte di Bodini avvenuta il 19 dicembre⁶⁰. Nelle prime pagine della sua *Introduzione* Macrí ripercorreva i momenti più significativi del loro rapporto, dalla forte intesa durante gli anni delle collaborazioni alle riviste «Letteratura», «Vedetta mediterranea» e «Libera Voce», al silenzio fra il 1953 e il '57 in cui si inserisce «L'esperienza poetica», che ricorda come momento di «“inimicizia fraterna” con l'amico, mitico rappresentante (quanto più figlio della stessa “dimora” salentina) dell'ermetismo fiorentino»⁶¹.

Tornando alle ragioni di frizione fra Macrí e Marti, il primo argomento di discussione, riguardo alla raccolta *Poesie. 1939-1970*, era stato offerto dal passo del *Salento di Vittorio Bodini* in cui Marti «intenzionalmente» definisce l'edizione “introdotta”, e non “curata” da Macrí, che non ne dichiara la paternità filologica, pur evidente. Sebbene Marti apprezzasse il volume mondadoriano del '72, che risolveva il problema della difficile reperibilità degli scritti di Bodini, e accogliesse l'*Introduzione* di Macrí come “illuminante”, avanzava dubbi sulla conduzione filologica dell'impresa. Nella replica Macrí riporta gli aspetti e cita i passi dell'*Introduzione* tralasciati da Marti, in particolare mette in evidenza la natura della

⁵⁹ Oreste Macrí, *Due salentini a Firenze*, «Critica politica», VII, 7-8, 1981, p. 7 (poi in VP/SM, pp. 425-427; poi, senza titolo, in *Scritti salentini*, cit., pp. 210-213).

⁶⁰ Si ricordi, non solo per la storia di un'amicizia, ma per la ricostruzione della cultura di un trentennio particolarmente significativo per storia e letteratura, il fondamentale carteggio Vittorio Bodini-Oreste Macrí, «*In quella turbata trasparenza*». *Un epistolario 1940-1970*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 2016.

⁶¹ O. Macrí, *Introduzione*, in V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit., p. XI.

collana dello “Specchio”, che «non contempla edizioni critiche, qualitativamente e quantitativamente esaustive dei dati testuali»⁶². Riconosce interamente sua l’edizione, ricordando l’aiuto fondamentale di Ninetta, moglie di Bodini⁶³, e la collaborazione di «pazientissimi confidenti lettori»⁶⁴ come Luciana Frezza, Enzo Mazza e Paolo Chiarini, citati a p. XXXIX dell’*Introduzione*.

Luciana Frezza, che aveva curato la scelta dei testi per le sezioni inedite *Appunti di poesia*, *Zeta* e *Collage*, viene citata nella lettera 120 del 16 gennaio 1983, da cui possiamo intuire che Macrí aveva cercato di convincere Marti a non menzionarla nell’intervento apparso negli atti⁶⁵. Marti avrebbe infatti espresso dubbi e riserve sui criteri di antologizzazione di *Appunti di poesia*, *Zeta* e *Collage*, non tanto per la scelta di pubblicare inediti, guardata con favore, ma per l’organizzazione del materiale, che avrebbe preferito collocato in una sezione “esterna” alla raccolta in modo da non inficiarne l’organicità e l’autenticità. In particolare, in merito a *Appunti di poesia* avrebbe sostenuto che

Il volume infatti si apre con una sezione intitolata *Appunti di poesia* e corredata da un’indicazione cronologica “1943-1961”. Si tratta, se non erro, di inediti la cui composizione dunque cade nell’arco di tempo comprendente anche i pezzi inclusi in *La luna dei Borboni e altre poesie* (1943-1961 infatti), che è però edizione voluta e curata dall’autore nel 1962 per Mondadori. Se ne deduce che gli inediti *Appunti di poesia* non possono avere la stessa configurazione storica ed editoriale della *Luna* del ’62 [...]. Inoltre par difficile che il generico titolo *Appunti di poesia* risalga a Bodini [...]; ma a lui non è certamente imputabile la scelta antologica degli inediti, da lui in sostanza rifiutati, considerato che il tempo della loro composizione coincide col tempo in cui Bodini dà alle stampe *La luna dei Borboni* (1952), *Dopo la luna* (1956) e *La luna dei Borboni e altre poesie* (1962).⁶⁶

Nella replica, *L’ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, Macrí ribadisce di aver tentato di tracciare non solo il percorso biografico esistenziale dell’autore, ma anche quello formale stilistico e editoriale della sua poesia, procedendo dalla prima

⁶² O. Macrí, *L’ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, cit., p. 375.

⁶³ Antonella Minelli, di cui si ricordi la dedica nel volume V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit., conservato nel “Fondo Oreste Macrí”: «A Oreste Macrí, amico, fratello e fondatore di questo libro, con immensa gratitudine per averlo fatto esistere, Ninetta».

⁶⁴ O. Macrí, *L’ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, cit., p. 375.

⁶⁵ M. Marti, *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit.

⁶⁶ Ivi, p. 40.

raccolta della *Luna* del '52⁶⁷ al secondo volume voluto e curato da Bodini, *Metamor*⁶⁸, passando attraverso le esperienze inedite *in itinere*. L'ordine proposto in *Poesie 1939-1970* tenta, secondo Macrí, di rispettare la cronologia e lo sviluppo della produzione bodiniana presentando gli inediti *Appunti di poesia* e *Zeta* in apertura delle sezioni coeve curate dal poeta, *La luna dei Borboni e altre poesie* e *Metamor*. A chiudere l'opera le raccolte cronologicamente successive, *La civiltà industriale o Poesie ovali* (1966-70) e *Collage* (1970). Macrí dichiara di aver trovato ordinate le carte di Bodini e di esser riuscito a operare una chiara ricognizione degli inediti, pubblicati nella raccolta del '72 nel pieno rispetto della successione riscontrata nel fondo. Riguardo all'accusa mossa da Marti di «generico titolo» per *Appunti di poesia*, afferma di essersi attenuto alle intestazioni originali trovate nelle carpette e negli inserti dei manoscritti.

In conclusione, Macrí e Marti sembrano rivolgersi in modo diverso al Bodini inedito: il primo riconosce l'autenticità, la valenza e l'avanguardia dei frammenti, ricordando la fugacità dell'ispirazione creativa e l'impossibilità per il poeta di raccogliere più di trenta liriche prima di iniziare a scartare e rivedere il materiale⁶⁹; il secondo, nella lettera 117 del 10 ottobre 1982, afferma che «[il] Bodini più persuasivo, [...] per me resta quello della *Luna* (di tutta la *Luna*)». In *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»* Macrí, rivendicando la nobiltà della categoria del frammentismo poetico, richiama alcuni esempi di essenzialità e modelli di quella che potrebbe definirsi la tendenza novecentesca alla “poetica dello scarto”, tra cui *Frammenti lirici* di Rebora (1913), *Frantumi* di Boine (1918), *Illuminazioni* di Fallacara (1925), *Ossi di seppia* di Montale (1925), *Occasioni* di Montale (1939), *Trucioli* e *Scampoli* di Sbarbaro (1948 e 1960).

Marti avrebbe espresso riserve anche sulla parte conclusiva, *Collage* (1970), ritenendo non del tutto convincenti le motivazioni critiche e filologiche a sostegno della ricostruzione della sezione. Ricorda che nel '70 Bodini non aveva composto solo frammenti, ma anche *Balletto* e *Rapporto del consumo industriale*, liriche di struttura ampia, articolata e compatta confluite in *La civiltà industriale o Poesie ovali*. La contemporaneità di produzioni così diverse avrebbe dimostrato, secondo Marti, la natura “pratica”

⁶⁷ Tre pubblicazioni sintetizzano le fasi di elaborazione delle poesie della *Luna*: Vittorio Bodini, *La luna dei Borboni*, Edizioni della Meridiana, Milano 1952; *Dopo la luna*, Sciascia, Caltanissetta-Roma 1956; *La luna dei Borboni e altre poesie (1945-1961)*, Mondadori, Milano 1962.

⁶⁸ Vittorio Bodini, *Metamor*, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1967.

⁶⁹ In *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, cit., p. 380, Macrí ricorda la lettera di Bodini del 29 aprile 1946 in cui si legge: «Sai, ho più volte avuto una trentina di poesie, ma ogni volta che ho toccato questo limite mi son messo a scartarne furiosamente almeno un quarto».

di *Collage*, visto più come un “quaderno di lavoro” che come una raccolta organica⁷⁰. Inoltre prendendo atto del ripresentarsi di alcune immagini simboliche, elaborate precedentemente ai frammenti di *Collage*, afferma:

Secondo me, sono lampi d’immagini, o di fantasiosi ritmi, o di sintagmi, o comunque scintille d’espressione, che il poeta captava episodicamente e riponeva nel suo scrigno per una successiva elaborazione ed utilizzazione in un corpo poeticamente organico.⁷¹

Rispondendo Macrí descrive il metodo compositivo di Bodini, che non seguiva un percorso lineare ma operava continue trascrizioni, espunzioni, variazioni, recuperando immagini del passato per riproporle in modo nuovo e originale. Nonostante ciò afferma che «non rifiutò mai nulla di sé né si pentì mai di nulla che avesse scritto, [...] semmai rifiutò tutto se stesso, che è un altro paio di maniche o figura esistenziale del suo essere *maudit*»⁷².

Nella sua *Introduzione* Macrí ripercorre le tappe del “viaggio” di Bodini ricordando gli anni giovanili in cui il futurismo e l’avanguardia rappresentavano una via di fuga e una forma di contestazione a fronte dell’immobilismo culturale, sociale ed economico del Salento⁷³. Erano seguiti gli anni fiorentini (1939-1940), l’avvicinamento all’ermetismo e l’apertura a una nuova cultura, quella europea: «Il Sud ci fu padre / e nostra madre l’Europa»⁷⁴. Con la fine della guerra e la liberazione del paese, era iniziato il progressivo allontanamento di Bodini da Macrí e dal gruppo fiorentino, sancito nel ’54 dalla fondazione della rivista «L’esperienza poetica», che voleva costituire una via alternativa per la rinascita della poesia italiana, prendendo le distanze sia dalle posizioni ermetiche (abbiamo già ricordato la critica a Girolamo Comi e al sodalizio dell’Accademia Salentina), che da quelle neorealiste. Il tema del Sud, che aveva abbandonato e rinnegato, viene riscoperto da Bodini e riproposto in una nuova veste fin dalle prime poesie e dai primi racconti del ’46⁷⁵, anche se avrebbe acquisito una valenza più complessa e originale dopo l’esperienza spagnola. Lo ricorda Antonio Lucio Giannone nella sua *Introduzione* al *Corriere spagnolo*:

⁷⁰ Cfr. M. Marti, lettera 113 del 10 aprile 1981.

⁷¹ M. Marti, *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., p. 42.

⁷² O. Macrí, *L’ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, cit., p. 378.

⁷³ Bodini fondò a Lecce il movimento d’avanguardia “Futurblocco” il cui manifesto, ritrovato recentemente, è stato pubblicato sul «Corriere del Mezzogiorno» del 1 maggio 2007.

⁷⁴ Cfr. V. Bodini, *Troppo rapidamente*, in *Poesie. 1939-1970*, cit., p. 70.

⁷⁵ Fra cui si ricordino *La stregoneria*, «La Tribuna del Popolo», 7 giugno 1946, e *Balletto delle fanciulle del Sud*, «La Fiera letteraria», I, 32, 1946, p. 3; poi, entrambi, in Vittorio Bodini, *La lobbia di Masoliver e altri racconti*, a cura di Paolo Chiarini, All’insegna del pesce d’oro, Milano 1980, pp. 39-52.

Dopo la breve esperienza fiorentina-leccese nelle file dell'ermetismo degli anni 1939-'42, egli, durante il periodo trascorso a Roma dal '44 al '46, aveva a lungo meditato, in diversi articoli e interventi, sulla funzione della letteratura e degli intellettuali in una realtà profondamente mutata, com'era quella italiana dell'immediato dopoguerra. Proprio nell'ultimo articolo scritto prima di partire, *Mobili prospettive d'una letteratura*⁷⁶, aveva auspicato un sostanziale rinnovamento, nei temi e nel linguaggio, della nostra letteratura, ai fini di quella integrale «ricostruzione», a un tempo, della cultura e della società italiane, della quale si sentiva allora l'urgente bisogno. Dal canto suo, anch'egli aveva incominciato a compiere una revisione del proprio lavoro, volgendo l'attenzione a una realtà storica e geografica precisa, fino a quel momento trascurata, il Sud, elevata a simbolo di una più generale e dolente condizione umana. [...] Il soggiorno spagnolo non interrompe questo nuovo orientamento del lavoro letterario di Bodini, ma anzi lo favorisce, fino a farlo diventare una vera e propria svolta, dalla quale scaturirà, come frutto principale, la raccolta poetica del '52.⁷⁷

Secondo Macrí gli anni della “dimora” *madrileña*, fra l'autunno del '46 e la Pasqua del '49, rappresentano il momento più acuto dell'esistenza “disordinata” condotta da Bodini. L'esperienza fu breve ma fondamentale per Bodini, che investì dallo spirito del *duende* e seguendo il modello ideale di García Lorca⁷⁸, scopre un nuovo Sud, alternativo e complementare a quello salentino⁷⁹ attraverso i simboli tradizionali del folclore spagnolo: il flamenco, la corrida, il combattimento dei galli, il capodanno a Madrid⁸⁰. È con il termine «flamenco salentino» che Macrí sintetizza

L'equivalenza e scambio tra le due patrie, spagnola e salentina, su fondamento animico e materno, sì che il romanzo vitale bodiniano è un insieme, un intreccio di presenze e memorie salentine-ispatiche-salentine [...] trasfuse ed equiplendenti.⁸¹

La felice formula coniata da Macrí è ripresa in *Il Salento di Vittorio Bodini* da Marti, che la intende valida sia per le prose che per le poesie dell'autore, pur rivendicando la centralità e la fondamentale unicità della patria bodiniana:

⁷⁶ Vittorio Bodini, *Mobili prospettive d'una letteratura*, «Libera Voce», IV, 31-32, 1946, p. 3.

⁷⁷ Vittorio Bodini, *Corriere spagnolo (1947-1954)*, a cura di Antonio Lucio Giannone, Manni, Lecce 1987, p. 8.

⁷⁸ Cfr. Federico García Lorca, *Teoria e gioco del demone*, in *Prose*, a cura di Carlo Bo, Vallecchi, Firenze 1954, p. 73.

⁷⁹ Bodini, in *Omaggio a Góngora*, avrebbe scritto: «Venuto qui non oso domandare / se è piena o vuota la realtà [...] trovo il mio Sud» (V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit., p. 77).

⁸⁰ Cfr. i *reportages* di Bodini raccolti in *Corriere spagnolo (1947-1954)*, cit.

⁸¹ O. Macrí, *Introduzione*, in V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit., p. XVIII.

È probabile [...] che per Bodini più che l'ipotesi di una "equivalenza e scambio fra le due patrie", fra la Spagna cioè e il Salento, si debba proporre piuttosto l'altra, che qui avanzo, di una reificazione poetica dell'unica patria salentina, sia pur con la precipua, ma certo non esclusiva mediazione della esperienza spagnola.⁸²

E aggiunge:

Bodini secondo me, quand'è lontano dal Salento se lo ritrova sempre nel cuore, dovunque egli sia, e se lo ricrea per forza d'illuminazione quasi orfica (la "scorciatoia"). La Spagna probabilmente ha stimolato Bodini a identificare e talora isolare, del Salento, certi aspetti più violenti e macabri [...] l'antico nocciolo di una vita primordiale e barbarica, [...] [in cui] il nero della morte e il rosso del sangue sono i colori predominanti, e la linea barocca l'unica forma esistenziale.⁸³

In *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»* Macrí anticipa il progetto della nuova raccolta, *Tutte le poesie. 1932-1970*⁸⁴, più ampia e strutturata rispetto a quella pubblicata undici anni prima per la collana "Lo Specchio". Nella lettera 123 del 3 luglio 1983 Marti lo ringrazia per il volume arrivato. Nello stesso mese, sul «Corriere del giorno», sarebbe uscito l'articolo *Bodini e Macrí ovvero della perfetta simbiosi fra critico e poeta*⁸⁵, in cui Marti afferma d'esser venuto a conoscenza della nuova edizione nel dicembre dell'80 a Lecce durante le giornate bodiniane. Marti elogia il nuovo assetto filologico-critico dell'opera, l'arricchito corredo bibliografico e l'aggiunta di importanti testi giovanili, necessari a uno studio completo della poesia di Bodini. La successione delle sezioni, fortemente rivista e modificata rispetto alla precedente, presenta in apertura le due raccolte volute e curate dall'autore, *La luna dei Borboni e altre poesie (1945-1961)* e *Metamor*⁸⁶, seguite nella seconda parte dai versi inediti suddivisi in: *Inediti (1954-1961)*, *Zeta (1962-1969)*; *La civiltà industriale o Poesie ovali (1966-1970)* e *Collage (1969-1970)*. In conclusione, come «integrazione dei testi», si colloca la terza parte *Appunti di poesie, residue e sparse*, articolata in sei sezioni corrispondenti e precisi periodi di vita di Bodini. Nonostante le divergenze d'opinione tra Marti e Macrí, che si possono evincere dalle trascrizioni

⁸² M. Marti, *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., p. 47.

⁸³ Ivi, p. 49.

⁸⁴ Vittorio Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, introduzione e edizione di Oreste Macrí, Mondadori, Milano 1983.

⁸⁵ Mario Marti, *Bodini e Macrí ovvero della perfetta simbiosi fra critico e poeta*, «Corriere del giorno», 31 luglio 1983.

⁸⁶ V. Bodini, *La luna dei Borboni e altre poesie (1945-1961)*, cit., e V. Bodini, *Metamor*, cit.

seguenti e dal confronto pubblico su «Critica letteraria», l'ammirazione reciproca e la stima avevano fatto sì che la polemica non interferisse sul loro rapporto: il dissenso su questioni metodologiche si era mantenuto su di un piano intellettuale. Anche se Marti non si esime dal ribadire i suoi dubbi circa una parte della raccolta ricordando la discussione in merito alla precedente edizione, di cui – attraverso l'epistolario – possiamo conoscere il retroscena privato:

In me continua a persistere qualche dubbio sull'esatta natura di *Collage* (ne abbiamo già pubblicamente discusso io e Macrí)⁸⁷ e sulla natura dei frammenti e dei versi racchiusi nella cartella segnata *Scarti* "che non sono scarti per nulla" (p. 6); ma Bodini: "Io non ho scelto degli *ànthoi*, ma a un certo punto *ho scartato* delle poesie che non avrebbero aggiunto nessuna notizia, e ho riunito quelle rimaste", qui a p. 314)⁸⁸.

Quanto all'articolo, Marti lo conclude ricordando il rapporto privilegiato fra Bodini e Macrí, riconoscendo a quest'ultimo la massima autorità e competenza in merito alla poesia dell'amico. Ritene la nuova introduzione arricchita non solo dal punto di vista tecnico, ma anche sotto il profilo umano, per quanto riguarda gli affetti e le memorie:

La simbiosi fra poeta e critico è profonda e infine quasi naturale, per forza di cose: Oreste Macrí parla di Vittorio Bodini, ma è come se parlasse di se stesso, della propria vita, delle proprie esperienze. Il Salento e l'Europa di Bodini non divariano da quelli di Macrí.⁸⁹

Il Macrí critico sembra rispecchiarsi nel Bodini poeta, non solo per la comune origine e le condivise esperienze, ma anche per una commistione fra i due campi, la critica e la poesia⁹⁰, che Marti riconosceva come straordinaria peculiarità dell'amico salentino. È questo ciò che intende quando parla delle «due anime» di Macrí:

Due anime di Oreste Macrí [...] si sono venute a trovare l'una di fronte all'altra, se non una contro l'altra: la simbolico-misticheggiante e la filolo-

⁸⁷ In riferimento agli articoli citati usciti su «Critica letteraria».

⁸⁸ Marti cita l'*Introduzione* di Macrí a p. 6 e una nota di Bodini in *Appendice II*, p. 314, in V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, cit. Per il passo da noi riportato cfr. M. Marti, *Bodini e Macrí ovvero nella perfetta simbiosi fra critico e poeta*, cit.

⁸⁹ *Ibidem*.

⁹⁰ Opinione simile avanzava anche Irene Maria Malecore in una lettera a Macrí del 27 novembre 1972, quando si chiede se «non sia più artista il critico del poeta» in merito al saggio di Oreste Macrí, *Lo «spazio domestico» di E.U. D'Andrea*, «L'Albero», fasc. XVII, 48, 1972, pp. 99-114 (parzialmente riprodotto col titolo *Diorami del Salento letterario e artistico*, in *Scritti salentini*, cit., pp. 169-190).

gico-razionalistica, la mallarmeana insomma e la cartesiana [...] Alla linea Vico-Baudelaire-Mallarmé-Valéry se ne affianca in lui un'altra: Aristotele-Scaligero-Cartesio-Saussure; e questa linea s'intreccia spesso con quella, spesso entra con essa in conflitto, per via di un precettismo, magari dinamico e talora dirompente.⁹¹

Sebbene l'intervento appena citato fosse ispirato dallo studio di Macrí sulla semantica e la metrica dei *Sepolcri*⁹², Marti ha più volte sostenuto che tali osservazioni costituiscono la chiave di lettura di tutta la produzione critica di Macrí⁹³. Ravvisa infatti in lui le due anime del *Furioso*, quella che precede e quella che segue la perdita del senno, e la rivalsa dell'Ariosto che compensa la realtà esteriore, profondamente deludente e inaccettabile, con la fantasia e la poesia. Le pagine del saggio *L'Ariosto e il «Furioso»*⁹⁴ sono espressamente dedicate a Macrí e, in particolare: «Alla sua anima simbolista e divinatrice, tanto più suggestiva dell'altra, tanto più aggressiva, stimolante, coinvolgente; e per la quale, infine, Macrí è diventato veramente Macrí»⁹⁵.

Nota al testo

L'epistolario di Marti al collega e amico Macrí è composto da un totale di 149 pezzi epistolari custoditi presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieuzeux» di Firenze.

Le lettere sono ordinate secondo la cronologia e sono identificate con numeri arabi crescenti. L'apparato di note che segue ogni pezzo epistolare è preceduto da una sintetica descrizione relativa alla tipologia del supporto (lettera, cartolina postale, cartolina illustrata...) oltre che alla presenza o assenza della busta; riporta inoltre l'indicazione dell'indirizzo di mittente e destinatario. Si è esplicitata ogni volta – ove presente – la data del timbro postale di partenza (t.p.). Si è inoltre indicato se si tratta di dattiloscritto e se sono presenti allegati.

⁹¹ Mario Marti, *Ugo Foscolo e le due anime di Oreste Macrí. A proposito del libro «Semantica e metrica dei Sepolcri»*, «Giornale storico della letteratura italiana», XCVI, 496, 1979, pp. 576-594 (poi col titolo «I Sepolcri» del Foscolo e le due anime di Oreste Macrí, in M. Marti, *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., pp. 221-246, qui p. 239).

⁹² Oreste Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, Bulzoni, Roma 1978.

⁹³ Cfr. M. Marti, *Le due anime di Oreste Macrí*, cit., p. 253.

⁹⁴ Cfr. Mario Marti, *L'Ariosto e il «Furioso»*, «La parola e il libro», LVII, 10-11, 1974, pp. 3-8 (poi in M. Marti, *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., con dedica a Macrí a p. 193), per cui si ricordi la lettera 94 del 5 gennaio 1975.

⁹⁵ M. Marti, *Le due anime di Oreste Macrí*, cit., p. 254.

Il luogo di spedizione (con l'indirizzo, se specificato dal mittente), la data e la firma sono stati sistemati in alto a sinistra, in alto a destra e in basso a destra di ogni documento trascritto. La data figura con indicazione numerale di giorno e di anno; il mese con grafia letterale.

Nella trascrizione, per la quale sono stati adottati criteri conservativi, si è mantenuto ove possibile l'originale scansione in capoversi. Le riviste e le citazioni sono citate tra virgolette basse, i titoli di volumi o articoli figurano sempre in corsivo, così come le espressioni sottolineate dal mittente. È stato soppresso il punto fermo prima della firma finale. Eventuali refusi presenti negli originali sono stati corretti senza darne specifica menzione. Tra parentesi quadre sono riportate integrazioni o espunzioni del curatore.

Nell'apparato delle note, alcune opere di Macrí appaiono siglate in conformità con quanto esplicitato nella *Tavola delle sigle, infra*.

Alla fine del lavoro un ringraziamento particolarissimo a Mario Marti, agli eredi di Oreste Macrí e ad Anna Dolfi, che mi ha seguito per anni.

Un'intervista per Mario Marti

A completamento del mio lavoro, su suggerimento di Anna Dolfi, ho avuto la possibilità di rivolgere a Mario Marti alcune domande che qui si riportano. A seguire la riproduzione fotostatica delle sue risposte.

1. Professor Marti a quando risale il suo incontro con Oreste Macrí? Ricorda un episodio in particolare?
2. Lei partecipò alla riunione del 3 gennaio 1949 in cui fu stabilito il programma per la pubblicazione de «L'Albero». Cosa significarono per il Salento l'esperienza dell'Accademia di Girolamo Comi e lo sviluppo della rivista?
3. Più volte Lei invitò Macrí a curare il volume sui poeti salentini del Seicento per la "Biblioteca salentina di cultura"; perché non accettò?
4. Quali aspetti, letterari e culturali, furono occasione d'intesa con Macrí e quali costituirono causa di disaccordo? Come giudica, nel complesso, il vostro rapporto durato così tanti anni?
5. Ci stiamo avvicinando ad un importante compleanno. Ricordando l'intervento da lei tenuto in occasione dei 100 anni di Raffaele Spongano, chi ritiene potrebbe onorarla di un simile discorso? Chi considera il suo "primo discepolo" come lei fu per Spongano?

RISPOSTA AL QUESTIONARIO PER RACHELE FEDI (1-5)

1. R.: Francamente non me lo ricordo: Oreste mi sembra di averlo conosciuto da sempre, e da sempre di essermi stato amico fraterno. Un episodio particolare? Tanti, non saprei; ma uno me lo ricordo, ~~de~~ come! Eravamo andati a Maglie io e altri amici a trovarla (da Lecce); e naturalmente la conversazione toccò immediatamente il Novecento letterario contemporaneo in Italia. Uno dei presenti espresse il parere che il Novecento contemporaneo in Italia segnava un'epoca di forte decadenza. Oreste si alzò sdegnato e ci impose di andar via. Ma tresto si pentì, ovviamente; e telefonò poi a tutti, chiedendo scusa. Io ricordo quella telefonata che fece anche a me, veramente mortificato e quasi in lacrime. Ecco: a me pare che in questo episodio ci sia tutto intero il carattere di quel sempre carissimo e stimatissimo Oreste.

2. R.: Vi fui invitato proprio da Oreste con cartolina postale; ma non potetti esser presente di persona, perché alla fine di dicembre era morta mia madre. Pregai di considerarmi comunque presente; e così fu, e così risulta agli atti. E' impossibile dire in breve ciò che per il Salento fu l'Accademia di Comi e l'importanza assunta preta dalla rivista "L'albero", diretta inizialmente da Comi e Macri. Di questa fenomenologia c'è lo aspetto locale e quello nazionale; e comunque, fu iniziato in quel modo il forte processo di sprovincializzazione della cultura locale, del quale erano per maturare i frutti con la istituzione dell'Accademia di Belle Arti, del Conservatorio musicale, e dell'Università. Entro quel processo presero forma firme assai illustri e ben note in vari campi dello scibile.

3. R.: A quel tempo Oreste Macri era già, tutto interamente fiorentinizzato. Una "Biblioteca Salentina di cultura" (si badi: "salentina di cultura", e non "di cultura salentina"), fondata e guidata da uno storicista come me, era totalmente fuori dai suoi interessi culturali e metodologici. Né io insistetti.

4. R.: Ecco: è facile rispondere a un quesito apparentemente così intricato. Io e Oreste ci completavamo vicendevolmente; io ascoltavo le sue ragioni, egli ascoltava le mie. Una volta ebbi a dirgli: "Caro Oreste, noi su certi punti fondamentali non potremo mai essere d'accordo; perché tu fai parte del gruppo fiorentino simboleggiato da un critico come Giuseppe De Robertis, e io invece sono nato alla Normale sotto la guida storicistica di Luigi Russo, e arricchito con la filologia romana di Alfredo Schiaffini". Per me erano, e lo sono ancora, i due aspetti fondamentali della cultura letteraria nazionale. L'amicizia colmava la differenza, e la reciproca stima. Del resto, io più d'una volta ho scritto sulla personalità di Oreste; e di questi interventi solo uno credo utile ricordare in questa sede: Foscolo e le due anime di Oreste Macrì, facilmente reperibile nel "Giorn. Stor. Lett. Ital.", vol. CLVI, 1979, pp. 576-594.

5. R.: Ahimè, ora entriamo nel paretico. Io di discepoli ne ho avuti tanti; ma Gino Rizzo, fu mio borsista, poi mio Assistente, e infine mio collega e creatore a Lecce della Facoltà dei Beni Culturali. Morto giovanissimo, purtroppo. Il suo posto è stato poi preso, generosamente, da un allievo di Rizzo, molto bravo, e che posso considerare dunque un mio nipote sotto il profilo accademico: Maria Leone.

Lettera 1

Salsomaggiore

7 dicembre 1945

Caro Macrí,

mi ha scritto Aldo Vallone da Galatina. Egli mi comunica che tu gli hai proposto di assumere la “responsabilità” della rivista¹. M’incarica di dirti che egli non può accettare, perché eccessivamente occupato con la Collana².

D’altra parte avanza una sua proposta. «E se, egli mi scrive, si facesse un foglio tipo “Campo di Marte”?»³ ed aggiunge che in tal caso i fondi basterebbero per il doppio di quanto si era preventivato per la rivista, all’esistenza della quale occorrono capitali.

Io non negherò la mia collaborazione a qualsiasi iniziativa galatinese, purché dignitosa, seria e responsabile. A te esprimere il tuo parere, scrivendo direttamente ad Aldo. Ma se tu andrai giù per Natale, così come spero andarci anch’io, sarà bene organizzare e definire (se ve ne sarà la possibilità) insieme *ed a voce*. Ad ogni modo, ti pregherei di scrivere un cenno ad Aldo.

Io vengo raramente a Parma, perché spostarmi mi è noioso. Io sono “casarulo” e sedentario. Eppoi fa freddo.

Cordiali saluti

Mario Marti

Lettera e busta intestate “R. Liceo Classico ‘G.D. Romagnosi’”: M. Marti / Villa Pia / Salsomaggiore. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 7 dicembre [19]45.

¹ Fino al 1948 il carteggio Marti-Macrí sarà ricco di riferimenti all’attività delle riviste salentine «Libera Voce» e «Antico e nuovo». Sulla nascita e la storia letteraria delle riviste pugliesi cfr. D. Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, cit., e M. Marti, *Su «Antico e Nuovo»*. Lettera al non obliato direttore Enzo Esposito, cit.

² Nell’autunno 1945 nasce la collana editoriale “Pubblicazioni sotto gli auspici del R. Liceo P. Colonna a cura degli Amici del libro”, detta anche “Amici del libro”, in cui fra il 1945 e il ’48 Aldo Vallone, storico della letteratura e docente universitario galatinese, avrebbe pubblicato le quattro puntate di *Bibliografia critica del romanzo e dei romanzieri dalla Scapigliatura all’Ermetismo, s.n.*, Galatina 1945-1949, e l’introduzione, note e bibliografia a Gioacchino Toma, *Ricordi di un orfano*, Stab. tip. Ed. Mariano, Galatina 1945.

³ Quindicinale di azione letteraria e artistica fondata nell’agosto del 1938 a Firenze. La rivista, nominalmente diretta da Enrico Vallecchi, fu effettivamente guidata da Alfonso Gatto e Vasco Pratolini. «Campo di Marte» uscì in 17 fascicoli prima d’esser chiuso nell’agosto del ’39.

Lettera 2

Salsom[aggiore]

20 marzo 19[46]

Caro Oreste,

eccoti quanto mi risulta circa le cure salsoiodiche qui a Salsomaggiore.

Le terme centrali sono state aperte il 15 marzo u[ltimo] s[corso]. Le modalità per usufruire ed i relativi prezzi potrai vedere nell'acclusa "Tariffa Generale delle Cure".

Qui funzionarono già, fino a due anni fa, gli stabilimenti del Valentino e del Porro, ove potevano curarsi, con notevoli facilitazioni, gli impiegati statali. Questi due stabilimenti furono requisiti prima dai Tedeschi, poi dagli Alleati, i quali, proprio in questi giorni, hanno lasciato libero il Valentino. Non si parla però di apertura, né prossima né remota. Tuttavia è probabile che quello stabilimento apra, anche a stagione inoltrata, le sue porte agli impiegati statali.

Altra casa ove si può curarsi ed alloggiare è il "Baistrocchi" = apertura 27 aprile. Ti accludo cartolina circolare. La casa è diretta da una direzione medica, ed è gestita dalle Suore.

Per il momento, dunque, non v'è altro se non le Terme principali del Berzieri per i bagni, e gli alberghi per la pensione. Ma la vita negli alberghi è oltremodo cara. Vi sono rette da 1500, 1000, 800 lire *giornaliere*. In questa pensione ove io mi trovo, che è decorosissima, con una bellissima esposizione, ma alla periferia e priva di alcuna comodità, la retta giornaliera per i pensionanti è di lire 600. Però pare abbiano avuto dal Comune, proprio in questi giorni, le nuove tariffe per la stagione, secondo le quali le lire 600 diventano lire 750 al giorno.

Non vi è altra soluzione, se la tua signora ha urgenza di cure. Se può aspettare fino al 27 aprile vi è il Baistrocchi, se la signora crede di potersi trovar bene. Per il Valentino (impiegati statali) se ne parlerà, ripeto, *forse* a stagione inoltrata.

Se la signora dovesse far le cure adesso, potrebbe venir a Salso, sicura di trovar subito vitto e alloggio. Se invece dovesse o volesse venire a stagione inoltrata sarebbe, naturalmente, più difficile. Qui, alla pensione di villa Pia, cominciano a pervenire prenotazioni per il mese di aprile e maggio.

Se la signora poi decidesse di andare al Baistrocchi, io consiglierei di presentare subito la domanda per il periodo da lei scelto. Non saprei, però, specificare la bontà del trattamento, specialmente nel vitto. Il dubbio mi viene dal fatto che sulla cartolina *si raccomanda di non dimenticare le carte annonarie*.

Mi pare di averti dato tutte le notizie necessarie.

Tanti cordiali saluti a te ed alla signora ed una affettuosa stretta di mano.

Tuo aff/mo Mario

Lettera e busta: M. Marti / Villa Pia / Salsomaggiore. Indirizzata a: Chiar/mo dott. Prof. Oreste Macrì / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 21 marzo [19]46. Sul v. della busta annotaioni a lapis di altra mano.

Lettera 3

Salso[maggiore]

29 aprile [19]46

Caro Oreste.

Oggi ho ricevuto una cartolina da Aldo nella quale mi annunzia il suo matrimonio per il prossimo 2 maggio¹. Mi prega, altresì, di parteciparti la notizia, poiché egli a Montiglio, ove si trova, non ha il tuo indirizzo. Il suo è semplicemente: Montiglio d'Asti (Asti). Egli si sposa, dunque, il 2 p.v., e sarà di ritorno a Galatina verso il 10.

Vengo spesso a Parma; ma non mi faccio vivo da te per due ragioni: 1) vengo sempre la mattina per due ore (9-11) ed ho appena il tempo di sbrigare le faccende; 2) perché di mattina sia te che tua moglie siete a scuola. Desidererei vedere il n. 2 di «Antico e Nuovo»². Puoi portarlo al Liceo Romagnosi? Lo puoi dare a Rubini (portiere) pregandolo di darlo o al prof. Calderini o al prof. Trombara, affinché me lo portino. Quei due professori insegnano sia a Parma, al Romagnosi, che qui. Quando rientrerò in sede (in giugno, credo) potremo vederci più spesso e parlare di tante cose, se avrai del tempo da perdere.

Arrivederci, caro Oreste. Salutami tanto tua moglie.

Ti abbraccio

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Villa Pia / Salsomaggiore. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 30 aprile [19]46.

¹Nel '38, a Torino, Aldo Vallone conobbe la futura moglie Anna Guasti, a cui avrebbe dedicato il primo volume di *Bibliografia critica del romanzo e dei romanzieri dalla Scapigliatura all'Ermetismo*, cit., riferendosi a lei come alla «silenziosa compagna delle lunghe veglie».

²Si tratta di «Antico e Nuovo», II, 1-2, 1946, in cui può leggersi il saggio di Macrí, *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana* [parte I], pp. 1-6.

Lettera 4

Soletto

17 luglio [19]46

Caro Oreste,

spero questa mia ti giunga a Maglie. Partii subito da Parma per approfittare del temporaneo fresco e per utilizzare due giornate. Non mi fu possibile avvisarti per telefono. Ho trovato i miei bene. E tu come stai? I tuoi? E la tua signora? Hai fatto buon viaggio? Io così e così.

Ho visto Aldo Vallone: ti saluta. E tanto cordialmente ti saluto anche io augurando a te ed a tua moglie buone vacanze. Fraternalmente.

Tuo

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Soletto. Indirizzata a: Chiar/mo Prof. Oreste Macrì / Maglie / Lecce. T.p. del 18 luglio [19]46.

Lettera 5

Soletto (Lecce)

1 settembre [19]46

Carissimo Oreste,

io partirò più tardi; verso il 19. Naturalmente torno a Parma, poiché nulla ancora ho saputo del trasferimento che, come ti dissi, ho chiesto¹.

Venire a Otranto da Soletto è un'impresa, e vi rinuncio, sebbene ciò mi tolga il piacere di trascorrere ore simpatiche ed inutili con te.

Arrivederci, dunque, a Parma. Tanti cari saluti a te ed a tua moglie.

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Soletto / Lecce. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Maglie / Lecce. T.p. del 2 settembre [19]46.

¹Marti frequentò il liceo "P. Colonna" di Galatina, dove ebbe come insegnanti Raffaele Spongano e Paolo Brezzi. Allievo di Luigi Russo, si laureò alla Normale di Pisa nel '38 con una tesi su *Cultura e poesia nell'opera di Giacomo Leopardi*. Dopo aver insegnato un anno presso il liceo di Galatina e a Parma, nel 1946 si trasferì a Roma, ordinario al Liceo scientifico "Righi", dove prese subito contatto con l'Ateneo romano e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Lettera 6

Bologna

8 settembre [1]946

Caro Oreste,

sono a Bologna da ieri e mi tratterrò sino a venerdì se puoi vieni a trovarmi. Se sbrigherò gli esami entro giovedì venerdì verrò a trovarti a Parma altrimenti non so se mi sarà possibile farlo. Se tu potessi venire sarebbe meglio dato che avrei da raccontarti qualcosa. Saluti cari ad Albertina, a te un forte abbraccio.

Mario

Puoi scrivermi fino a venerdì 11 in via Cartoleria 34 pr. Rappini.

Cartolina postale: M. Marti / Bologna. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. 8 settembre [19]46.

Lettera 7

Roma

7 dicembre [19]46

Caro Macrí,

merci l'aiuto e l'interessamento di mia sorella, la mia prima sistemazione in Roma non è stata né eccessivamente difficile né eccessivamente costosa. Eppure vivo discretamente. Sono al Liceo Scientifico "Righi": II e IV classe F: rispettivamente 23 e 16 alunni. 16 ore (di 45 minuti) d'insegnamento nel pomeriggio. Tutte le mattine libero e le intere giornate del martedì e del sabato. Nel complesso la vita costa il doppio che a Parma.

Io abito in via Salaria 48 presso Montanari. Salutami i cari colleghi ed amici che non ebbi il tempo di salutare prima di partire: Taverna, Turchi, Dedali¹ ecc. A te ed alla signora un affettuoso e fraterno saluto.

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 7 dicembre [19]46.

¹Nel Fondo Macrí dell'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti" del Gabinetto «G.P. Vieusseux» sono conservati i carteggi di Marcello Turchi (composto di 2 lettere: la prima del 20 febbraio 1967, sul libro di Turchi, *Breve storia della letteratura italiana*, Macchini, Parma 1967, e la seconda, del giugno 1969, in risposta all'apprezzamento di Macrí per Marcello Turchi, *Ariosto o della liberazione fantastica*, Longo, Ravenna 1969) e di Arrigo Dedali (composto di 10 lettere di cui 8 inviate da Parma fra il 22 novembre 1952 e il 17 novembre 1957, riguardo a pubblicazioni, manifestazioni ed eventi letterari).

Lettera 8

Roma

21 gennaio [19]47

Carissimo Oreste,

volevo risponderti prima, ma i densi giorni degli scrutini e degli esami all'Università me lo hanno impedito. D'altra parte, non mi fu possibile parlare per telefono col Milazzo assente; sicché questa mattina sono andato io di persona al Ministero a veder le tue cose. Ed in fondo è stato meglio.

Circa la posizione della sig. Albertina posso dirti che il decreto di passaggio a ordinaria è già stato promulgato con relativo passaggio di stipendio e scatto nell'interno del nuovo grado. Quindi tutto a posto.

Per te, invece, ho dovuto sollecitare il decreto per il passaggio al IX grado. Il capo Ufficio mi [ha] detto di scriverti pure che il decreto è in preparazione e che sarà questione di brevissimo tempo. Ho visto io con i miei occhi scrivere il tuo nome, cognome, grado, qualifica ecc sul registro di coloro per i quali manca solo il decreto ad ottenere la promozione.

Quando avrai bisogno di altro, rivolgiti direttamente a me, ché ora al Ministero mi rigiro con maggiore disinvoltura¹.

Tanti cordiali saluti a te ed a tua moglie.

Ti abbraccio

il tuo

Mario

Lettera. Busta mancante.

¹Marti non è l'unico corrispondente a cui Macrì si rivolgerà per questioni relative all'insegnamento. Le lettere di Renato Mucci, [Nazareno] Padellaro e Giovanni Nencioni, conservate presso l'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti", dimostrano che Macrì chiese spesso l'aiuto di amici e colleghi per avere informazioni sulle richieste avanzate al Ministero della Pubblica Istruzione anche dalla moglie Albertina Baldo.

Lettera 9

Roma

8 marzo [19]47

Carissimo Oreste,

grazie per il tuo ricordo e per la tua stima. Ho ricevuto giorni fa «Liberale Voce», ma immaginavo me l'avesse inviata Aldo Vallone. Ora la tua cartolina mi chiarisce l'equivoco.

Ti ringrazio anche per la collaborazione che mi offri e che io volentieri accetto nei limiti delle mie possibilità e dei miei interessi di studio. Se credi di poter sfruttare la mia residenza a Roma ai fini del giornale non hai che da scrivermi, poiché sarei ben lieto di farti cosa utile e gradita.

Ho «Antico e Nuovo»¹: anche a me pare un buon numero. Qui a Roma ha interessato ed è piaciuto. Che cos'è la «Taverna letteraria» di Lecce²? Avrai visto anche te l'annuncio sulla «Fiera»³.

Tante care ed affettuose cordialità a te, caro amico, ed a tua moglie.

Aff. mo

Mario Marti

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 9 marzo [19]47.

¹Probabilmente «Antico e nuovo», III, 1, 1947.

²«Taverna letteraria», rivista fondata da Giovanni Bernardini, di cui furono pubblicati due soli numeri. Cfr. D. Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, cit., p. 130.

³Il riferimento è al settimanale «La Fiera letteraria», fondato nel 1925 a Milano da Umberto Fracchia.

Lettera 10

Roma

27 marzo [19]47

Caro Macrí,

eccoti due articoli per «Libera Voce»¹. Li affido a te. Se lo credi, falli pubblicare a distanza di tempo l'uno dall'altro, dando la precedenza a quale tu vuoi. Se non li credi pubblicabili, rimandameli con i tuoi fraterni e preziosi consigli, affinché io possa correggermi e migliorarmi.

Qui a Roma la vita è bella, ma mancano i quattrini e per quanto abbia fatto non sono ancora riuscito a spuntarla. Non ho neanche una lezione privata.

Sapegno mi ha lodato il mio *Cecco*; Ungaretti il mio *Leopardi*² che già conosceva quando io gli fui presentato. Del mio *Cecco* si parlerà sulla «Fiera [Letteraria]» e sull'«I[talia] che s[crive]»³. Ho conosciuto un po' di gente che mi ha disilluso. Ma di questo non si vive; o meglio, non si può vivere solo di questo. Spero che mi aiuti Schiaffini, facendo da tramite con F. Gentile per un mio commento a poeti del '300 (Cecco, Faitinelli, Pieraccio Tedaldi) per la collana dei Classici Sansoni, che ora è appunto diretta da Schiaffini⁴. E questo stesso professore mi ha invitato a lavorare con lui ad un'Antologia per le Medie. Ne verrà fuori qualcosa di sostanzioso? Tutto farebbe credere di sì. Ma io attendo.

E tu? E tua moglie? A te a lei auguro tanti vivissimi e affettuosi auguri per la prossima Pasqua.

Cordialmente credimi tuo

Mario Marti

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 27 marzo [19]47.

¹ Mario Marti, *Maturità e scuola di democrazia*, «Libera Voce», V, 12, 1947, p. 2, e *Ungaretti professore*, cit., p. 4.

² Le opere a cui Marti fa riferimento sono *Cecco Angiolieri e i poeti autobiografici tra il '200 e il '300*, Tip. Vergine, Galatina 1946, e *La formazione del primo Leopardi*, Sansoni, Firenze 1944. Di Natalino Sapegno si ricordi *La lingua e l'arte di Cecco Angiolieri*, «Convivium», I, 3, 1929, pp. 371-382.

³ Gaetano Trombatore, *S'i fossi Cecco*, «La Fiera letteraria», II, 14, 1947, p. 6, recensione ricordata da Marti anche nella lettera 33. L'altra rivista a cui fa riferimento è «L'Italia che scrive», rassegna bibliografica mensile delle pubblicazioni italiane. Fondata a Roma nel 1918 da Angelo Fortunato Formiggini e in seguito diretta da Paolo Cremonese e Mario Vinciguerra.

⁴ Marti sarebbe stato assistente straordinario di Storia della lingua italiana di Alfredo Schiaffini, da cui avrebbe ricevuto l'impianto linguistico-filologico che, insieme alla formazione di matrice storica ricevuta a Pisa, lo avrebbe portato a sviluppare il concetto di «filologia integrale». Cfr. *Critica Letteraria come Filologia Integrale*, «L'Albero», fasc. I, 1,

1949, pp. 30-36; poi, lievemente ritoccato, in M. Marti, *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., pp. 339-346; poi in Mario Marti, *Il mestiere del critico*, Milella, Lecce 1970, pp. 7-18; poi in Mario Marti, *Critica letteraria come filologia integrale*, Congedo, Galatina 1990, pp. 5-14. Nel 1952 Marti curerà la ristampa di Alfredo Schiaffini, *Problemi del lessico italiano*, Edizioni. Dell'ateneo, Roma 1952. Per il rapporto fra Marti e Schiaffini cfr. Mario Marti, *Alfredo Schiaffini*, «Atti e memorie dell'Arcadia», V, 4, serie III, 1972, pp. 1-23, poi in M. Marti, *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., pp. 301-319.

Lettera 11

Roma

7 aprile [19]47

Caro Oreste,

son contento che i miei due scrittarelli ti siano andati.

Con Ungaretti ho parlato qualche volta di te: ti ricorda e ti stima. So che ha avuto l'ultimo numero di «Antico e Nuovo»¹. Hai visto il cappello di Mazzocchi al Toma su «Lettere d'oggi»²? Con quell'aria di... degnazione verso la provincia! Ungaretti, invece, è molto contento di «Libera Voce». Ti farà, certo, piacere saperlo.

Sono andato a trovare Bernini³. Caro Oreste, siamo tutti uomini.

Ti abbraccio

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrì / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 8 aprile 1947.

¹ Il numero di «Antico e Nuovo», III, 1, 1947, in cui Macrì pubblicò l'articolo *Scoperte e limiti dell'estetica vichiana* ([parte II], pp. 28-30), la versione del *Cimitero castigliano* di Miguel De Unamuno (pp. 51-52), una recensione al libro di Giovanni Maria Bertini, *Profilo estetico di S. Giovanni della Croce*, Montuoro, Venezia 1944 (pp. 90-91), una recensione al volume di Mario Fubini, *Stile e umanità di Giambattista Vico*, Laterza, Bari 1946 (pp. 91-94) e una recensione a Carlo Bo, *Mallarmé*, Rosa e Ballo, Milano 1945 (pp. 94-97).

² Nel dicembre del 1938 uscì il primo numero di «Ansedonia. Rivista bimestrale di letteratura», diretta da Antonio Meocci e da Geno Pampaloni. Dal terzo numero della terza serie il nome fu cambiato in «Lettere d'oggi. Rivista mensile di letteratura» e, sotto la guida di Giambattista Vicari, fu pubblicato dal 1941 al '43; riprese nel '46 fino alla chiusura definitiva nel '47. Muzio Mazzocchi fu tra i più assidui collaboratori della rivista.

³ Ferdinando Bernini, insegnante e politico, sottosegretario di Stato del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1947. Presso l'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti" del Gabinetto Vieusseux sono conservate undici lettere di Bernini a Macrì con data fra il '42 e il '56. In quella del 24 febbraio 1947 Bernini lamenta il distacco dalla realtà della rivista «Idea» e ribadisce di esser troppo impegnato per collaborare a «Libera Voce».

Lettera 12

Roma

8 luglio [19]47

Carissimo Oreste,

ho potuto leggere la tua lettera soltanto l'altro ieri, al mio ritorno da Bergamo, ove mi son trattenuto per ragioni... di cuore circa una settimana¹. Né ho potuto rispondere prima di ora, nonostante la mia ferma volontà, poiché da ieri mattina sono commissario *d'italiano e latino* (sottolineo perché ti sovvenga dell'improbo lavoro di correzione) per la maturità scientifica presso un liceo privato.

Se mi avessi scritto qualche giorno prima, avrei potuto occuparmi immediatamente delle tue cose: ora mi è un po' difficoltoso essere libero la mattina. Comunque ti assicuro che farò di tutto per esserti veramente utile. Mi è stato detto che per il 15 p.v. sarai a Maglie: se è così, ti farò sapere lì qualcosa, spero prima del mio arrivo a Soletto, che suppongo avverrà ai primi di agosto.

Mi domandi che cosa io faccia di bello, e so che non si tratta di domanda di prammatica. Lavoro ad un'edizione (Sansoni-Classici) di Cecco, Faitinelli, Filippi, Folgore sotto la guida di Schiaffini, del quale sarò assistente titolare a partire dal prossimo ottobre. Lavori scolastici (antologie) in corso, sempre con Schiaffini; altre cosette meno impegnative. Tutto questo lavoro dovrà pur dare i suoi frutti!

Ti ringrazio per ciò che mi scrivi intorno alla mia collaborazione a «Libera Voce». Sono però rimasto un po' seccato di due cose:

1) che il mio Ungaretti sia stato stampato in quarta pagina insieme ad un pessimo, buffo e turpe corsivo non firmato, che temo sia spiaciuto ad Ungaretti².

2) che a breve distanza da quel mio articolo sia stato pubblicato in terza pagina *Cronaca di una lezione* del De Simone, in cui si ripete ciò che io avevo già pubblicato. Ciò mi è sembrato per lo meno inopportuno. Cosa ne dici?

Non appena posso, spero presto, ti manderò qualche altra cosa. Intanto sii sicuro della mia amicizia più cordiale ed affettuosa, fraterna.

Cordiali saluti alla signora.

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Puccini 9 / Parma. T.p. del 9 luglio 1947.

¹ In un'intervista rilasciata ad Antonio Mele e pubblicata su «Il Galatino», XLVII, 2, 2014, p. 5, Marti ricorda le origini della moglie Franca D'Inverno e, con toni scherzosi, fa considerazioni sul dialetto bergamasco.

² Sulla terza pagina di «Libera Voce», V, 16, 1947, fu pubblicata la prosa *Elea o la Primavera*, unico intervento di Ungaretti sulla rivista. Nello stesso numero, a pagina 4, uscirono l'articolo di Marti, *Ungaretti professore* e un pezzo di Vittorio Pagano intitolato *Ungaretti fra noi*, firmato con lo pseudonimo Yorg. Il rapporto di Ungaretti con Marti fu di frequentazione e amicizia, mentre con Pagano e Macrì intrattenne una relazione prettamente epistolare.

Lettera 13

Roma

14 luglio [19]47

Carissimo Oreste,

questa mattina ero libero da impegni di esame, ed allora ho approfittato per andare al Ministero. Il sig. Milazzo è stato gentilissimo e molto sollecito, e mi ha messo subito al corrente della cosa che egli, evidentemente, aveva sotto mano.

La promozione di tua moglie non ha potuto aver luogo per adesso perché la relazione del Preside era andata smarrita. Ora è stata ritrovata e quindi tutto procederà regolarmente e, si spera, sollecitamente. Invece circa la tua promozione al grado IX il sig. Milazzo non si era preoccupato perché ignorava il tuo diritto, il quale però è risultato incontestabile dall'esame della tua cartella personale. Egli mi ha promesso di espletare le necessarie pratiche preliminari e di avvertirmi non appena potrà trasmetterti qualche notizia positiva.

Caro Oreste, ti avevo raccomandato di comunicarmi la data di un tuo eventuale viaggio laggiù. Ora non so dove indirizzare: ma mi par meglio a Maglie. Ma, santo Dio!, avvertimi, almeno, se ricevi!!

Tanti cari saluti a te e ai tuoi cari.

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Maglie / Lecce. T.p. del 15 luglio [19]47.

Lettera 14

Soletto

13 agosto [19]47

Caro Oreste,

il tuo silenzio è esemplare. In seguito alla tua lettera (alla quale a suo tempo risposi) mi recai al Ministero ove mi interessai di ciò che mi avevi raccomandato. Ti comunicai i risultati in una lettera inviata a Maglie, ove ero stato assicurato che tu già ti trovavi. Temo che quella lettera non ti sia pervenuta; e così ti scrivo contemporaneamente due postali identiche, una a Maglie e una a Parma. La mia speranza di ricevere da te un cenno d'assicurazione andrà ancora delusa?

Tanti cordiali saluti a te e a tua moglie
dal tuo

Mario Marti

Cartolina Postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrì / Maglie / Lecce. T.p. del 13 agosto [19]47.

Lettera 15

Soletto

19 agosto [19]47

Caro Oreste,

ho ricevuto le tue cartoline. Venire a Otranto da Soletto e ritornare in giornata, col treno, è irrealizzabile desiderio se non si riparta da Otranto circa le 11. Si potrebbero, credo, utilizzare due ore (8.30-10.30) o poco meno, se tu ti facessi trovare alla stazione al mio arrivo o mi venissi incontro. Io non conosco Otranto (ci sono stato una volta, poche ore, moltissimi anni fa) e non so se potrei essere in difficoltà a pescarti in via Vela. Comunque, io verrò sabato prossimo: fatti trovare o alla stazione o in casa. Tornerò col treno stesso della mattina. Così potrà essere articolata e, possibilmente, completata la tua proposta, della quale ti ringrazio e che io accetto in linea di massima.

Ho parlato di te con i giovani galatinesi, i quali lamentano, anch'essi, il tuo persistente silenzio. Vallone si bagna nel pozzo di S. Maria: io continuo a bagnarmi a Soletto, di sudore.

Arrivederci, dunque, a sabato; e se tu per una ragione sopravvenuta dovessi allontanarti, procura di avvisarmi in tempo.

Tanti cari ed affettuosi saluti, a te ed a tua moglie, dal
tuo

Mario

Cartolina Postale: M. Marti / Soletto. Indirizzata a: Prof. Oreste Macri / Via Vela / presso Pagliano / Otranto. T.p. del 20 agosto [19]47.

Lettera 16

Soletto

11 agosto [19]47¹

Carissimo Oreste,

ti scrivo ancora da Soletto, ma sono sulle mosse di partire, perché, come sai, gli esami cominceranno il 16 p.v.

Mia sorella ha ricevuto, quale abbonata, il primo numero della nuova serie di «Libera Voce»². Debbo dirti che di fronte alla disordinata e polemica abbondanza di questo numero ho ripensato ancora con viva ammirazione alla nitida e compostissima pagina della vecchia serie. Mi pare che questo numero abbia qualcosa come di mercato, di fiera; non già di «Fiera» (letteraria).

Per tanto t'invio un articolo dal titolo *Problemi di linguistica*, recensione nutrita dell'ultimo von Wartburg, del quale manca ancora una traduzione italiana³. Tra le virtuosissime, canore variazioni di uno Spagnoletti, tra l'impegno robusto e dissimulatamente polemico di un... Macrí, tra le fesserie di un Falqui, questa "Zeppa" potrebbe trovare il suo posto. È, forse, un po' lunga, ma si può usare un corpo più piccolo. Mi rimetto, come sempre, pienamente al tuo giudizio.

Avrei potuto farmi vivo prima, ma ho preferito attendere per essere sicuro di trovarti a Parma.

Tanti cari, cordiali saluti fraterni
dal tuo

Mario

Ricordami a tua moglie e scrivimi a Roma: via Salaria 58 pres. Montanari.

Lettera e busta: M. Marti / Soletto. Indirizzata a: Dott. Oreste Macrí / Via Piave 10 / Parma. T.p. del 13 settembre [19]47. Nonostante la lettera sia datata 11 agosto, in base al t. p. e ad elementi desumibili dal testo, si è proposto di slittare la lettera dalla posizione XIV alla XVI.

¹La data autografa risulta sbagliata per elementi desumibili dal contesto e per il timbro postale del 13 settembre 1947.

²Dal numero 1 dell'anno V, 17 gennaio 1947, la rivista assunse il nuovo titolo «Libera voce. Settimanale liberal-socialista di politica, letteratura e arte», fu introdotto l'editoriale *Anno Nuovo* e fu costituito un comitato redazionale composto da Oreste Macrí, Cesare Massa, Vittorio Pagano, Giacinto Spagnoletti e Marcella Romano. Cfr. D. Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, cit., p. 92.

³Mario Marti, *Problemi di linguistica*, «Libera voce», V, 25, 1947 (l'articolo fa riferimento al libro di Walther von Wartburg, *Problèmes et méthodes de linguistique*, traduit de l'allemand par Pierre Maillard, Presses Universitaires de France, Paris 1946).

Lettera 17

Roma

4 ottobre [19]47

Mio caro Oreste,

quello che temevo è avvenuto. Avevo chiesto il *Leopardi* del De Robertis al Vallecchi e l'*Itinerario foscoliano* del Ramat al Macrí¹; questo non mi ha risposto (io ho indirizzato semplicemente – Bari – avrà ricevuto?), quello mi ha risposto che il volume è esaurito (sarà?).

Ora tu capirai, come già del resto fummo immediatamente d'accordo, che io non posso comprare i miei libri in funzione di ciò che debbo scrivere su «Liberà Voce» – evidentemente. E allora? Bisognerebbe che la redazione del giornale chiedesse i volumi e me li rimborsasse, se li ottenesse: oppure che se li procurasse in qualche altra maniera.

Per questo mese potrei mandarti una chiacchierata foscoliana prendendo lo spunto dal libro del Vallone, che io posseggo, sui *Sepolcri*². Vi sono ragioni che ostino?

Probabilmente verso la metà del mese verrò presso Parma, a Salso, per quella conferenza cui ti accennai. Ma non sono ancora sicuro, perché il lavoro è un po' arretrato.

Scrivimi. Tanti saluti cordiali a tua moglie, e a te, abbracciandoti, il rammarico sincero di non esserti più vicino.

Tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Piave 10 / Parma. T.p. del 5 ottobre 1947. Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in Presso Corti / Pello Intelvi / Como.

¹ Giuseppe De Robertis, *Saggio su Leopardi*, Vallecchi, Firenze 1946, e Raffaello Ramat, *Itinerario ritmico foscoliano*, Macrí, Bari 1946.

² Poi, invece, Mario Marti recensione a A. Vallone, *Genesi e formazione letteraria dei «Sepolcri»*, Arethusa, Asti 1946, «L'Italia che scrive», XXX, 10, 1947, p. 203.

Lettera 18

Roma

23 ottobre [19]47

Carissimo Oreste,

mi scrivono da casa che è uscito il secondo numero mensile di «L[ibera] V[oce]» Io non l'ho avuto. Potrei avere, tramite tuo, qualche copia? Ti ringrazio. Hai poi avuto nuove da Lecce? Con fraterno affetto

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrì / Via Piave 10 / Parma. T.p. del 23 ottobre 1947.

Lettera 19

Roma

7 novembre [19]47

Carissimo Oreste,

grazie delle copie di «L[ibera] V[oce]» e della postale. Mi sorprende e mi spiace quanto mi scrivi. Comunque, il tuo nome è già da tempo ben noto e la tua intensa opera ben giudicata da quanti amano la poesia. Anzi, a questo proposito, accetta le mie più vive congratulazioni per le tue ultime belle cose (*Machado, Valéry* ecc)¹. Ricordami con affetto.

Tanti cari saluti a tua moglie, e a te cordiali e fraterni

Tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Piave 10 / Parma. T.p. del 7 novembre [19]47.

¹ Probabilmente Antonio Machado, *Poesie*, saggio, testo, versione a cura di Oreste Macrí, Il Balcone, Milano 1947, e Oreste Macrí, *Il Cimitero marino di Paul Valéry. Studio critico, testo, versione metrica, commento*, Sansoni, Firenze 1947.

Lettera 20

Soletto

30 dic [embre 19]47

Mio caro Oreste,

grazie. La tua lettera mi è giunta l'altro ieri in un tristissimo momento. È morta mia madre, improvvisamente: l'ho accompagnata ieri, per l'ultima volta, al Camposanto.

Perdonami, perciò, e comprendimi. Non potrò essere presente. Se alla vostra riunione¹ posso essere presente ugualmente in ispirito, così sia; altrimenti nulla.

Grazie del tuo affetto e della tua stima. Cercherò di meritarmela sempre. Scusami col barone Comi.

Ti abbraccio

Mario

Lettera. Busta assente.

¹ Allude all'iniziativa del 3 gennaio 1948 tenutasi a Lucugnano per l'inaugurazione dell'Accademia Salentina di Girolamo Comi. Marti sarà con Oreste e Giuseppe Macrì, Luciano Anceschi, Enrico Falqui, Maria Corti e altri nell'elenco dei fondatori. Cfr. *Cronaca della fondazione*, scritto redazionale programmatico uscito sul già citato primo numero de «L'Albero». In altre lettere Marti farà riferimento alle riunioni tenute a Lucugnano.

Lettera 21

Soletto

Natale [19]47 Capod[anno 19]48

Caro Oreste,

non ti dimenticare di me e del mio affetto. Tanti tanti cordiali auguri a te ed alla sig. Albertina. Tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Soletto. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Piave 10 / Parma. T.p. del 23 dicembre [19]47. Indirizzo cassato e corretto da altra mano in Maglie (Lecce).

Lettera 22

Roma

24 febbraio [19]48

Carissimo Oreste,

a suo tempo scrissi a G[irolamo] C[omi], ma fino ad oggi non ho avuto risposta. Temo che la mia lettera non l'abbia raggiunto, essendo egli spesso lontano, credo, da Lecce; o che egli non abbia apprezzato la mia adesione, scritta in ritardo per le ragioni che conosci. Quello che mi tiene in ansia è il pensiero che io abbia potuto usare una condotta non corretta, per ragioni, che poi non riesco a capire: donde il silenzio. Sei in grado di dirmi qualcosa¹? Te ne sarei grato. Tanti cari saluti a te ed a tua moglie.

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Piave 10 / Parma. T.p. del 25 febbraio 1948. Sul r. annotazioni a lapis di altra mano.

¹ In altre lettere Marti si lamenterà del silenzio dell'amico Girolamo Comi. La storia del rapporto fra i due è ricostruita da Marti nel saggio *Un modesto tributo d'anamnesi comiana, vent'anni dopo*, cit. Dieci anni dopo, in occasione dei trenta anni dalla morte di Comi, Marti pubblicherà *Girolamo Comi, la vita, la poesia*, cit., e nel settembre del 1999 con il titolo *Comi poeta dell'amore (quattro studi)*, raccoglierà quattro studi, che vanno dal 1977 al 1999, in un opuscolo della collana "I grani" collegata al periodico «Presenza taurinese» (Editrice Salentina, Galatina 1999).

Lettera 23

Roma

10 marzo [19]48

Carissimo Oreste,

sono contento che siano ormai tangibili i primi frutti del mio interessamento. Adesso, inoltre, ci dovrebbe essere il tuo scatto. Da C[omi] nulla; ma, dopo le tue parole, non ho più scrupoli. E nulla ho ricevuto di tuo fratello. Conosce egli il mio indirizzo romano?

Il prossimo numero di «A[ntico] e N[uovo]» uscirà in uno dei mesi giugno-dicembre¹. Ti ringrazio per la tua promessa, che son sicuro manterrai puntualmente. Circa il mio Cecco, puoi ben immaginare se avrei piacere di leggere un tuo pubblico giudizio. Finora sono uscite tre recensioni: «Fiera Letteraria» (Trombatore)²; «Ausonia» (B[runo] Maier³); «La parola e il libro» (E.A. = Eugenio Adami). Tutte buone, specialmente questa ultima. Ma se hai tempo o possibilità, non ci pensare. Io ti avevo donato il volumetto per un amichevole e affettuoso omaggio.

Abbiti tanti cari saluti e cordiali auguri a te e a tua moglie per la prossima Pasqua.

Tuo

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Piave 10 / Parma. T.p. illeggibile.

¹ L'ultimo numero della rivista fu «Antico e Nuovo», IV, 1, 1948.

² G. Trombatore, *S'i fossi Cecco*, cit.

³ Bruno Maier si occupò di Cecco Angiolieri per la sua tesi di laurea e nella sua prima opera: *La personalità e la poesia di Cecco Angiolieri. Studio critico*, Cappelli, Bologna 1947. Nel '53 avrebbe pubblicato l'articolo *La poesia di Cecco Angiolieri e i suoi problemi*, «Ausonia», VIII, 3, 1953, pp. 28-37.

Lettera 24

Soletto

9 agosto [19]48

Caro Oreste,

va bene. Ho ricevuto anche da Comi. Ci incontreremo, dunque, giovedì a Lucugnano¹. Tanti auguri per un buon divertimento al mare. Porta a Lucugnano, se puoi, qualcosa per «Antico e Nuovo», che uscirà ancora. Saluti cari alla signora, e a te un abbraccio fraterno

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Soletto. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / presso Lanciano Angelo / Otranto / Lecce. T.p. 10 agosto [19]48.

¹ In occasione dell'incontro del 12 agosto 1948 (cfr. *Verbale del Convegno del 12 agosto 1948*, «L'Albero», fasc. I, 1, 1949, p. 78).

Lettera 25

Roma

3 novembre [19]48

Carissimo Oreste,

ahi, Salento “flamenco”¹! Non so precisamente cosa significhi “flamenco”, ma ne traggo un significato approssimativo dal tono delle tue parole, dalla tua ennesima disillusione salentina, che è anche la mia; e temo, purtroppo, che il tuo “flamenco” corrisponda proprio alla realtà delle cose. Non ho saputo più nulla, né di Comi né di altri né di altro: e perciò nulla, al riguardo, ho da dirti.

Mi congratulo con te per la tua fruttifera residenza madrilenana. Ma quando mi manderai qualcosa di tuo? Ora i libri costano così cari! Ho visto il volume dedicato al Serra: lo vedrà, credo, anche Esposito (che oltre tutto è stato almeno, ed è, il più tenace!) e ne trarrà le naturali ed attese conseguenze². Ti ringrazio per l’offerta del Lorca; ma temo fortemente che il nuovo numero di «Antico e Nuovo», se uscirà, non sarà certo per Natale!!!

Di me nulla di nuovo. Uscirà su «Cultura Neolatina» un mio saggio su *Arte e poesia nelle rime di G. Cavalcanti* (te ne avevo accennato, mi pare), e intanto comincio a trarre le conclusioni del mio lungo studio sulla autenticità dei sonetti attribuiti a Cecco Ang[iolieri]³. Altro è in cantiere.

Di: hai visto i risultati delle cattedre d’italiano e delle libere docenze?

Salutami i cari amici parmensi. Tante cordialità a tua moglie e a te un abbraccio

dal tuo Mario non “flamenco”

Hai cambiato di nuovo casa?

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 4 novembre [19]48.

¹ L’espressione «flamenco-salentino (la sostanza popolare e tellurica del canto)» fu coniata da Macrí a proposito dell’esperienza poetica di Bodini, in particolare per *La luna dei Borboni*; cfr. Oreste Macrí, *Quattro poeti (Fallacara, Bodini, Fiore, Luisi)*, «L’Albero», fasc. VII, 19-22, 1954, pp. 88-95; poi «*Fossili d’amore*»; *Fratini e Luisi*; *Di una poesia del Sud: Vittorio Bodini-Vittore Fiore*, in CF, pp. 229-231; pp. 307-309; pp. 329-341. Si ricordi anche Antonio Mangione, *Bodini, il flamenco e il Salento*, «Contributi», V, 1, 1988, pp. 51-55.

² Il testo a cui Marti fa riferimento è Oreste Macrí, *Esame di Serra*, in *Scritti in onore di Renato Serra*, a cura del Comitato Onoranze Renato Serra in Cesena, Garzanti, Milano 1948, pp. 179-201. Le teorie e metodologie di Renato Serra e Giuseppe De Robertis furono prese a modello dai critici ermetici fiorentini (sul conseguente dibattito sorto fra gli intellettuali avversi a questa posizione cfr. Luigi Russo, *La critica letteraria contemporanea*, vol. III, *Dal Serra agli ermetici*, Laterza, Bari 1943).

³Mario Marti, *Arte e poesia nelle Rime di Guido Cavalcanti*, «Convivium», XVIII, 2, 1949, pp. 178-195; poi, rielaborato e corretto, in M. Marti, *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., pp. 49-74. Su Cecco Angiolieri, e in particolare sui sonetti dubbi, cfr. le opere di Mario Marti, *Sui sonetti attribuiti a Cecco Angiolieri*, «Giornale storico della letteratura italiana», LXVII, 379, 1950, pp. 254-275; *Per una nuova edizione dei sonetti di Cecco Angiolieri*, «Convivium», XIX, 3, 1950, pp. 441-450; Mario Marti, *Cultura e stile nei poeti giocosi del tempo di Dante*, Nistri-Lischi, Pisa 1953, e Mario Marti (a cura di), *Poeti giocosi del tempo di Dante*, Rizzoli, Milano 1956.

Lettera 26

Roma

Natale [19]48

Caro Oreste,

le feste son fatte per rompere il silenzio e ricordarsi agli amici. Come stai? E tua moglie? Spero bene, ed auguro sempre meglio. Io al solito. Nessuna notizia dalle nostre terre.

Abbiti tanti cari auguri e un abbraccio. Saluti cordiali e auguri a tua moglie

tuo Mario

Infiniti saluti ed auguri agli amici comuni

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Sig. Oreste Macri / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 2 gennaio [19]49. Indirizzo cassato e corretto da altra mano in Maglie (Lecce).

Lettera 27

Roma

14 gennaio [19]49

Mio carissimo Oreste,

non puoi immaginare con quanta tristezza ho letto prima la tua cartolina postale e poi, oggi, la partecipazione dolorosa della morte della tua Mamma adorata. Ho rivissuto, per un momento, le strazianti giornate di circa un anno fa, quando io perdetti la Mia¹, e mi giunse la tua parola fraterna. E perciò, mio carissimo amico, ho fiducia di poter comprendere il tuo grande dolore, e di poterti essere veramente vicino, non essendo ancora rimarginata la ferita che ha colpito anche me. So che nulla può darsi. Le parole perdono il loro significato ed acquistano talvolta il sapore di un'atroce beffa. Tutto ridiventa piccolo e inutile. Ma ti sostenga, in queste tristissime giornate, il ricordo affettuoso di Lei, che vivrà sempre in te, come io sento in me continuarsi la vita di mia Madre e di mio Padre; ti incoraggi il saperti amato teneramente da tanti amici che ti sono vicini; e fra questi voglio essere io, mio caro Oreste, che ti abbraccio con tutto il cuore e mi seggo spiritualmente accanto a te, con tanto affetto, in silenzioso rispetto².

Tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Dott. Oreste Macrì / Maglie / Lecce. T.p. 15 gennaio [19]49. Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in Via Pozzuolo 13 / Parma.

¹ Cfr. lettera 20 del 30 dicembre 1947.

² Alla madre Albina Bitonti, alla sorella Bianca e alla moglie Albertina, Macrì dedicherà *La tetriade muliebre*, in *Scritti salentini*, cit., p. 107; cfr. Oreste Macrì, *Le prose del malumore di Simeone (per copia conforme)*, a cura di Anna Dolfi, «Italies», *Humour, ironie, impertinence*, hommage à Mr. Le Prof. Georges Ulysse, 4/2, 2000, pp. 607-631.

Lettera 28

Roma

6 marzo [19]49

Carissimo Oreste,

ti ringrazio con un po' di ritardo delle affettuose e graditissime parole che hai voluto indirizzarmi. L'altra sera ho visto Comi, il quale m'ha annunziato prossime le bozze del mio scrittarello per il primo numero de «L'Albero». Finora nulla. Mi sono, invece, pervenute quelle del mio saggio su Cavalcanti, che uscirà su «Convivium»¹.

«Antico e Nuovo» è morto da tempo... per consunzione. E circa il commento di Niccolini alla *Scienza Nuova* posso dirti che uscirà per i tipi di *Storia e Letteratura* (collana Schiaffini-De Luca²), ma non presto.

Grazie dell'invito di venire a Parma. Mi piacerebbe di rivederla rapidamente. Ma come? Quanto a concerti (mi parli del Massera) sto indubbiamente meglio io. Proprio ora son reduce dall'*Argentina*, ove ho ascoltato, fra l'altro, *Canti dalla prigionia* di Dallapiccola³ e *Concerto per archi* di Strawinski (1946).

Caro Oreste, ricordami e voglimi bene. Cari saluti a tua moglie. Ti abbraccio.

Mario

Lettera intestata "Facoltà di Lettere e Filosofia" e busta intestata "Università di Roma. Facoltà di Lettere": M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 7 marzo 1949.

¹ M. Marti, *Critica letteraria come filologia integrale*, cit., e Mario Marti, *Arte e poesia nelle rime di Guido Cavalcanti*, cit. L'anno successivo Marti riprenderà il tema di Cavalcanti in *Ancora su Guido Cavalcanti*, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 100-104.

² Alfredo Schiaffini e Giuseppe De Luca nel 1943 hanno fondato e diretto fino al '48 la collana "Storia e Letteratura. Studi e testi". Nonostante l'errore ortografico, è lecito supporre che Marti si riferisca a Fausto Nicolini, *Commento storico alla seconda scienza nuova*, Edizioni di storia e letteratura, Roma 1949-1950.

³ Il riferimento è al Teatro dell'Argentina di Roma, uno dei principali della capitale. Luigi Dallapiccola, compositore e pianista, nel 1938 aveva scritto *Canti dalla prigionia*, da cui poi sarebbe nata l'opera *Il prigioniero*, ispirata dall'esperienza d'internamento a Graz durante la prima guerra mondiale, quando il padre, direttore di liceo a Pisino, fu giudicato "elemento sovversivo" e "politicamente infido" e condannato con la famiglia al confino.

Lettera 29

Roma

12 giugno [19]49

Carissimo Oreste,

grazie della tua cartolina e del tuo giudizio sul mio Cavalcanti. Se anche non sei pienamente d'accordo con me, vedo che già pensi alla possibilità di una nuova e più "dialettica" impostazione e risoluzione del problema, in seguito alla lettura del mio saggio: e ciò per me è sufficiente. Conoscevo il Luzi, naturalmente, ma mi è sembrato astratto, ricco di un acume poetico, più che storico e filologico, e, anche se profondamente impegnativo, ancora sulla via dell'ormai tradizionale interpretazione. Dalla quale vedo anche tu hai difficoltà a staccarti, forse perché attribuisce a *retorica* un significato moderno e peggiorativo (ma temo con queste mie parole di farti torto)¹.

Ho avuto «L'Albero»! e perché non potrebbe durare? Non lavoriamo su di una comune piattaforma che è l'affetto e la stima? A Schiaffini è piaciuto molto. L'ho mandato a Contini, col quale sono in relazione epistolare sulla questione della "rima perfetta" (ah, benedetto Cecco!). Tra parentesi: Contini, d'accordo interamente con me, ha sintetizzato così il mio Cavalc[anti]: "la poesia del Cav[alcanti], lungi dall'essere brutalmente psicologica, nasce negli interstizi d'una consumatissima letteratura". Bello no?

Sarei d'accordo per settembre. Io intanto mi sposo in giugno, il 25. Salutami tua moglie. E gli amici. Ti abbraccio il tuo

Mario

P.S. Grazie per la «Rassegna». Ora pronta avrei solo una lunga recensione al Preromanticismo di Binni². Se può andare te la mando subito: ma dovresti anche farmelo sapere subito.

Lettera intestata "Facoltà di Lettere e Filosofia" e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 13 giugno 1949.

¹ Fra il '49 e il '51 si svilupperà un dibattito che vedrà contrapporsi da un lato Maria Corti e Macrí, dall'altro Marti e Contini riguardo agli studi sulla poetica di Cavalcanti, la corrente Stilnovistica e i tentativi della poesia novecentesca di riconquistare «purezza». Per gli studi di Maria Corti sulla metafisica cavalcantiana e la comparazione fra lo Stil Novo e la poetica di Mario Luzi cfr. *La fisionomia stilistica di Guido Cavalcanti*, nota di Maria Corti presentata da Benvenuto Terracini, «Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Rendiconti della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche», V, 11-12, serie VIII, 1950, pp. 530-552. Il saggio sarà oggetto di scontro fra l'autrice e Marti, che ne farà menzione a Macrí nelle lettere 37 e 38. Per gli studi di Marti sullo Stil Novo cfr. Mario Marti (a cura di), *Poeti del dolce Stil nuovo*, Le Monnier, Firenze 1969, e Mario Marti, *Storia dello Stil nuovo*, Milella, Lecce 1973.

²Probabilmente Marti ringrazia Macrí per l'ultimo numero de «La Rassegna d'Italia», IV, 6, 1949, in cui, alle pp. 684-687, compare la recensione di O. Macrí a Mario Luzi, *L'Inferno e il Limbo*, Marzocco, Firenze 1949, e si offre di inviargli una recensione a Walter Binni, *Preromanticismo italiano*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1948.

Lettera 30

Roma

9 settembre [19]49

Carissimo Macrí,

questa volta debbo proprio darti una seccatura: io cerco di evitare di procurarle anche agli amici più cari, ma proprio non posso farne a meno. Si tratta di stipendi. Anche io, dopo discussioni, liti e lungaggini che non sto a raccontarti son riuscito ad ottenere il grado II con decorrenza assegni 1 novembre 1948. Ma effettivamente la mia promozione, secondo il Decr[eto] Min[isteriale], è riportata al 15 ottobre 1942, poiché io entrai nei ruoli, come straordinario (grado IX), appunto il 15 ottobre 1939, a Parma. Debbo quindi riscuotere tutti gli arretrati (conguaglio tra il X grado e il IX) dal 15 ottobre 1942 al 1 novembre 1948.

Ora, l'Ufficio Prov[inciale] del Tes[oro] di Roma non ha alcuna difficoltà a pagarmi gli arretrati a partire dal 1 novembre 1948, come sopra ti ho scritto: ma per il conguaglio dovuto per il periodo 15 ottobre 1942-1 nov[embre] 1948 desidera la "documentazione"; desidera, cioè, avere documenti ufficiali, dai quali risulti quello che io ho effettivamente percepito nel suddetto limite di tempo. Nel 1942 io ero militare, sottotenente; ma non ricordo se percepivo da Parma (per tramite dell'Amministrazione Militare) il conguaglio tra lo stipendio militare e quello civile, che era superiore. Fui militare fino al 20 agosto 1945, giorno in cui fui ancora riassunto in servizio a Parma e amministrato, in conseguenza, dall'Uff[icio] Prov[inciale] del Tesoro di Parma fino al 27 novembre 1946, data del mio trasferimento a Roma. Ora tu dovresti:

1) vedere se al Liceo Romagnosi (potresti parlare con Franco) risultano conguagli de me percepiti nel periodo militare e precisamente tra il 15 ottobre 1942 e l'8 settembre 1943; (oppure vedere all'Uff[icio] Prov[inciale] del Tesoro)

2) farti rilasciare dal Preside o, se non è sua competenza, dall'Uff[icio] Prov[inciale] del Tesoro una dichiarazione positiva o negativa al proposito; e, se positiva, particolareggiata nelle somme percepite;

3) una tabella da cui risulti (sempre dalla Presidenza del Romagnosi o dall'Uff[icio] del Tesoro) come sono stato amministrato nel periodo dal 20 agosto 1945 (riammissione in servizio dopo la vita militare) al 27 novembre 1946 (mio trasferimento a Roma); cioè che cosa ho percepito in questo tempo. Verso la fine del mese io mi fermerò mezza giornata a Parma, ospite di un mio vecchio amico, che però non s'intende di questi complicati problemi. Fai di tutto perché per quell'epoca possa avere questi necessari documenti. E scusami tanto. Saluti cari a tua moglie. Ti ringrazio e ti abbraccio

Mario

Mario Marti. Via Canobi 6 Monteverde Nuovo. Roma. Scusa la carta.

Lettera e busta con annotazioni autografe di O. Macrí e di altra mano: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 10 settembre 1949.

Lettera 31

Roma

9 gennaio [19]50

Caro Oreste,

la tua cartolina la ricevetti a Bergamo, dove ho trascorso le feste con mia moglie. Ieri son tornato a Roma. Impossibile, dunque, esser presente da Comi, al quale avevo, d'altronde, inviato una cartolina.

Ti ricordo sempre con affetto e simpatia. Cari saluti ed auguri a te e a tua moglie.

Tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Via Canobi 6 / Roma. Indirizzata a: Dott. Sig. Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 9 gennaio 1950.

Lettera 32

Roma

Pasqua [19]50

Caro Oreste,

colgo l'occasione della Pasqua per ricordarmi a te. Come stai? E tua moglie? Spero ottimamente. Scrisi (e scrivo) a Comi: ma tace. E «L'Albero»? Che è successo? Abbimi sempre

tuo

Mario

Salutami gli amici.

Cartolina postale: M. Marti / Via Canobi 6 / Monteverde Nuovo / Roma. Indirizzata a: Dott. Sig. Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. [5 aprile] 1950.

Lettera 33

Roma

14 ott[obre 19]50

Caro Oreste,

insieme con la presente, ma a parte, ti invio un estratto sul quale ti prego di esprimermi il tuo, come sempre, sereno e prezioso giudizio. Riguarda l'edizione alla quale attendo da qualche anno e che ormai è a buon punto. Un saggio (una settantina di sonetti da me curati) ne apparirà in una antologia della poesia antica curata da Contini¹.

A questo proposito, anzi, vorrei chiederti un favore. So che hai intensi rapporti culturali con la Spagna. Io avrei bisogno che mi si trascrivessero diplomaticamente, o che fossero per me fotografate quattro carte del manoscritto e. III. 23 della Biblioteca Escorialense di Madrid. O che almeno da persona smaliziata fossero registrate per me le varianti fra quei sonetti di Cecco Ang[iolieri] e di Meo (o Meuzzo) Tolomei contenuti nelle suddette quattro carte e l'edizione del Massèra, ove tutti appaiono². Le carte del codice che interessano sono: 82 r; 82 v; 86 r; 86 v. Sai che dell'*Esc[orialense]* e. III. 23 esiste in Italia solo la tavola (in Barbi, *Studi sul Canz[oniere] di Dante*, Fir[enze] 1915, pp. 511 sgg.). Null'altro. O meglio, il Casella ne fece a suo tempo la trascrizione diplomatica e la possiede tuttora: *ma non la molla!* E non la pubblica³.

Potresti tu aiutarmi? Conosci qualcuno a Madrid che possa farmi questo lavoro? Tento questa strada personale, prima di rivolgermi a Enti ed Ambasciate, sperando di trovare una via più spiccia. E perché non attraverso te?

Comi mi ha mandato un "distico" da Abano Terme. Oh, come desidero che guarisca. Sappi, inoltre, caro Oreste, che ora qui a Roma ho la *mia* casa: tre stanza belle grandi, nuove, pulite, luminose. E per gli amici ho un'affettuosa tavola e una, invero non troppo accogliente, poltrona letto. *Cenabis bene....* Con sincero affetto

Mario

Saluti cari di mia moglie a te, e da mia moglie e da me a tua moglie.

Lettera intestata "Facoltà di Lettere e Filosofia" e busta: M. Marti / Via Ascanio Rivaldi n. 8 / Monteverde Nuovo / Roma. Indirizzata a: Sig. Oreste Macrì / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 14 ottobre 1950.

¹ L'estratto a cui fa riferimento è M. Marti, *Sui sonetti attribuiti a Cecco Angiolieri*, cit., oppure *Per una nuova edizione dei sonetti di Cecco Angiolieri*, cit. Per la posizione di Marti riguardo ai sonetti inediti dell'Angiolieri e di Meo de' Tolomei cfr. M. Marti (a cura di), *Poeti giocosi del tempo di Dante*, cit.

² Aldo Francesco Massèra raccolse per la prima volta in modo organico 138 sonetti dell'Angiolieri in *I sonetti di Cecco Angiolieri*, editi criticamente e illustrati a cura di Aldo

Francesco Massera, Zanichelli, Bologna 1906. A questi, tratti soprattutto dal cod. *Chigiano* L. VIII. 305, ne aggiunse altri 12 attingendo al cod. *Escorialense* e. III. 23 per la nuova edizione Aldo Francesco Massera (a cura di), *Sonetti burleschi e realistici dei primi due secoli*, Laterza, Bari 1920.

³ Il riferimento è a Michele Barbi, *Studi sul canzoniere di Dante, con nuove indagini sulle raccolte manoscritte e a stampa di antiche rime italiane. In servizio dell'edizione nazionale delle opere di Dante promossa dalla Società Dantesca Italiana*, Sansoni, Firenze 1915. Mario Casella, fra il '49 e il '56, fu presidente della Società Dantesca Italiana e direttore della rivista «Studi danteschi», fondata nel 1920 da Barbi; alla sua morte gli successe Gianfranco Contini.

Lettera 34

Roma

26 ott[obre 19]50

Carissimo Oreste,

grazie per i tuoi consigli e per i tuoi suggerimenti. Ho scritto subito (via aerea) al prof. Meregalli, facendo il tuo nome. Penso che sarà bene attendere la sua risposta, prima di ricorrere ad Alonso¹. Non ti pare? Spero che il mio estrattino ti sia pervenuto, e attendo, come sempre, il tuo giudizio. Cari saluti a te e a tua moglie da me e da Franca.

Tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Via A[scanio] Rivaldi n. 8 / Monteverde N[uovo] / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 26 ottobre 1950.

¹ Marti otterrà l'aiuto di Franco Meregalli, che nel 1950 fu mandato dal Ministero degli Affari Esteri italiano a Madrid, dove insegnò Lingua e letteratura italiana alla Facoltà di Lettere. In alternativa Macrí gli aveva consigliato di rivolgersi a Dámaso Alonso, membro della Real Academia de la Historia e suo amico.

Lettera 35

Roma

7 nov[embre 19]50

Carissimo Macrí,

mi rivolsi, per via aerea, al prof. Meregalli, che mi rispose subito (per via aerea anch'egli) e affettuosamente, grazie a te. Ora sono in attesa delle desiderate foto. Ti è pervenuto il mio estrattino? Lo hai letto? Che ne pensi?

Cari saluti ed auguri a te e signora da me a da Franca. Affettuosamente
Tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Pozzuolo
13 / Parma. T.p. assente.

Lettera 36

Roma

18 novembre [19]50

Caro Oreste,

ho già avuto da Madrid le fotografie del codice. Grazie anche a te: è stata la via più veloce. Pensa che non mi è pervenuta una risposta da Perugia circa un codice, che avevo richiesto contemporaneamente alle foto dello *Escorialense!*...

Fatti vivo. Noi bene. Saluti a tua moglie. A te un abbraccio da

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 18 novembre 1950.

Lettera 37

Roma

2 dic[embre 19]50

Carissimo Oreste,

grazie dei tuoi lusinghieri giudizi, che mi giungono fra i più cari e più apprezzati. Altri, favorevoli, mi pervengono: e non solo sul progetto di edizione, ma anche sullo studio intorno all'autenticità dei sonetti, apparso, come avrai visto, sull'ultimo numero del «Giornale Storico»¹. Di questo ho pochi estratti e quindi mi scuserai se non te lo mando.

Va benissimo quanto mi scrivi circa la polemichella con la sig. Corti. Nessun malinteso, però, credimi, Oreste. Le parole della Corti, specialmente quelle sull'apprezzamento e la definizione di un metodo, mi sembrano ancora oggi, a distanza ormai di tanto tempo, gravi verso di me e scritte con non eccessiva ponderatezza. Ed io raccomandai a Comi di non far leggere la mia replica alla sig. Corti, solo perché mi parve che ella non avesse agito con altrettanta amichevole delicatezza verso di me. E non per il giudizio sfavorevole, ma per la poca serietà con la quale era stato espresso (specialmente, ripeto, nella II parte). Finora la sig. Corti non ha conosciuto quella mia replica, solo perché non me l'ha mai chiesta. Quando seppe che io avevo risposto alle sue affermazioni, mi scrisse raccomandandomi che la polemica fosse mantenuta su di un piano strettamente scientifico, senza portare "nel campo personale una divergenza di pensiero, come purtroppo è tanto in uso oggi nella prassi letteraria". Io le risposi dandole le richieste assicurazioni, e ricevetti poi da lei un'affettuosa postale². Questo è tutto.

Ora, circa quindici giorni fa, ho avuto da Vidossi³ una lettera (sono con lui in cordiale relazione per un'antologia sulla prosa delle origini), nella quale mi esprimeva il desiderio di leggere ciò che io avevo scritto intorno al saggio cavalcantesco della Corti. Ed allora, siccome Comi non si era ancora fatto vivo, ho preso spunto per rivedere quelle mie pagine, togliere tutto ciò che mi sembrava inutile, inopportuno o peggio, serrare le idee, chiarirle, completarle; e ne è uscita una nuova elaborazione, molto serena ed equilibrata, mi pare. È questa che io ho inviata a Vidossi (il quale, penso, sarà stato interessato dalla stessa Corti, visto che il suo saggio uscirà sul «Giorn[ale] St[orico]», che è appunto in mano a Vidossi⁴), che ho inviata a Comi, perché sia stampata invece della precedente, e che invio a te, affinché tu la legga e la faccia leggere alla sig. Corti, che io ignoro dove sia.

Cari, affettuosi saluti a te e a tua moglie da me e da Franca.

Cordialmente tuo

Mario Marti

Attenzione! Via Ascanio Rivaldi 8 (Monteverde Nuovo) Roma.

Lettera intestata "Facoltà di Lettere e Filosofia" e busta: M. Marti / Via Ascanio Rivaldi 8 / Monteverde Nuovo / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 4 dicembre 1950.

¹M. Marti, *Sui sonetti attribuiti a Cecco Angiolieri*, cit.; poi in M. Marti, *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit. Sulla nuova edizione dei sonetti dell'Angiolieri cfr. anche M. Marti, *Per una nuova edizione dei sonetti di Cecco Angiolieri*, cit.

²Lo studio di Marti su Cavalcanti, *Arte e poesia nelle rime di Guido Cavalcanti*, cit., fu citato da Maria Corti in *Il dualismo e la morte «nuova» di Guido Cavalcanti*, «L'Albero», fasc. II, 2-4, 1949, pp. 46-62. Marti replicò ai giudizi della Corti, che considerava errati, in *Ancora su Guido Cavalcanti*, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 100-104. La polemica si concentrò soprattutto su questioni linguistiche, sulla tesi di *dualismo* nella poetica di Cavalcanti e sul concetto di *morte nuova* intesa dalla Corti in modo diverso rispetto all'ipotesi di Marti che, rifacendosi alle teorie di Bruno Nardi, parlava di morte *simbolica*. Sullo stesso numero Maria Corti rispose a Marti alle pp. 104-106 (cfr. la lettera 38 di Marti a Macrí).

³Giuseppe Vidossi, studioso delle tradizioni popolari e dialettologia, nel 1900 si laureò in Filologia romanza a Vienna e insegnò a Torino.

⁴Fra i direttori della celebre rivista «Giornale storico della letteratura italiana», fondata da Arturo Graf, Francesco Novati e Rodolfo Renier nel 1883, oltre a Giuseppe Vidossi si ricordano Vittorio Cian, Mario Fubini, Natalino Sapegno, Gianfranco Contini, Gianfranco Folena e molti altri critici e filologi italiani. Marti collaborò attivamente alla rivista, di cui è stato condirettore, dal 1950.

Lettera 38

Roma

16 dic[embre 19]50

Carissimo Oreste,

quando ho letto le prime parole della replica della Corti, sono rimasto di stucco. Dunque, la colpa era mia, se non ero informato sullo scritto della Corti uscito sui *Rend[iconti] dell'Acc[ademia] dei Lin[cei]* Mi son precipitato (è la parola!) in biblioteca, ho guardato affannosamente sugli ultimi fascicoli: niente. Riconsulto: niente. Allora telefono ai Lincei per chiedere notizie di questo scritto, e vengo a sapere ciò che è detto nella postilla che ti accludo, affinché tu la veda e la mandi, se credi, alla Corti. Io ne mando copia a Comi, per un'appendice ai due corsivi. Se la Corti vuol aggiungere qualcosa, padronissima. Ma insomma, mi domando, è questo, il gioco dei misteriosi bussolotti? Perché si dà per pubblicato uno scritto che uscirà fra tre-quattro mesi? Perché «L'Albero», evidentemente, è più lento dei *Rendiconti*. Ma che cosa penserebbe di me l'ignaro lettore se, dopo tutto quel mio sproloquiare, leggesse le prime parole della replica? Penserebbe: il Marti, prima di scrivere, avrebbe dovuto completamente informarsi; pecca lui del peccato che rimprovera alla Corti. E penserebbe: certo, l'accusa che la Corti ignorasse la polemica Nardi-Casella¹ non ha fondamento (in conseguenza). Di qui la necessità di chiarire i termini cronologici e di giustificare l'accusa che alla Corti è sembrata *strana*, cosa che ho fatto in questa *Postilla*².

Caro Oreste, tu sei troppo buono a spostare il piano della nostra polemica da un campo specifico ad un campo di metodologia generale. Almeno per i poeti antichi le scelte filologiche sono già scelte stilistiche: e le scelte stilistiche sono già critica letteraria. Me ne son bene accorto con i miei "realisti". E come son pentito di non aver fatto questo lavoro prima di pensare ad una pubblicazione su Cecco (parlo del mio vecchio volumetto)³! Dico scelte stilistiche non solo in senso individuale, ma in riferimento alla *medietas* linguistica del volgare e di taluni gruppi di poeti (siciliani, stilnovisti, guittoniani ecc.). Ma io ti scrivo parole che tu sai bene che cosa voglion dire: e non ti tedio oltre. Ora questo non è il piano della mia polemica con la Corti, o per lo meno si riferisce solo ad un aspetto di essa. A parte la questione filologica, è in discussione il *dualismo* e, quindi, il *tono* della drammaticità cavalcantesca, nonché la così detta *morte simbolica*. Ma soprattutto è in discussione la *serietà* nel proprio metodo, qualunque esso sia. Non si cita lo scritto altrui come la Corti ha citato me; non s'impartiscono in pubblico paternali lezioncine; non si cita un'edizione, mentre ci si serve di un'altra; non si dice di aver effettuato delle scelte filologiche, quando ciò non s'è fatto; non si dice che uno scritto è pubblicato quando ancora è in bozze ed uscirà fra mesi. Via, Oreste! Sii giusto. Qui la filologia c'entra pochino o affatto. E tuttavia, non aver ti-

more. Non ne voglio per nulla alla Corti, ebbi torto di sdegnarmi quando lessi le sue parole che mi riguardavano. E sono sempre pronto a stringerle la mano, con vera amicizia. Così come faccio con te, con più affetto però e con più entusiasmo, augurandoti un buon Natale assieme a tua moglie.

Tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Oreste Macrì / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 16 dicembre 1950.

¹Marti aveva mosso alla Corti l'accusa di non conoscere la polemica fra Bruno Nardi, sostenitore dell'averroismo di Cavalcanti, e Mario Casella (cfr. Mario Casella, *La canzone d'amore di Guido Cavalcanti*, «Studi di filologia italiana», 7, 1944, pp. 97-160, e Bruno Nardi, *Di un nuovo commento alla canzone del Cavalcanti sull'amore*, «Cultura neolatina», 6-7, 1946-47, pp. 123-135).

²Marti inviò a Comi una *Postilla* chiarificatrice (cfr. «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 106-107) perché fosse pubblicata in calce al suo intervento *Ancora su Guido Cavalcanti*, pp. 100-104, e alla replica di Maria Corti (pp. 104-106), la quale rispondeva all'accusa di ignorare la polemica fra Nardi e Casella ricordando di averne trattato in una nota apparsa nei *Rendiconti*.

³Marti allude al suo *Cecco Angiolieri e i poeti autobiografici tra il '200 e il '300*, cit.

Lettera 39

Roma

5 giugno [19]51

Caro Oreste,

scusami se ti scrivo soltanto ora e due parole in fretta. Non ho respiro, e, per giunta, mia moglie non è stata tanto bene. I tuoi libri son da me: te li spedirò presto, non dubitare. Tanti cordiali saluti a te e a tua moglie da me e da Franca, con l'aggiunta delle più vive congratulazioni per il più che meritato (e da me più che atteso e sicuro) successo¹. Solo speravo che venissi a Roma: e lo spero ancora.

Ti abbraccio

Tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Oreste Macrí / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 5 giugno 1951.

Lettera 40

Roma

22 giugno [1951]

Caro Oreste,

ho qui sul tavolo il pacco dei tuoi libri, già confezionato, e che non ho potuto spedirti oggi (la tua lettera mi è arrivata ieri) a causa dello sciopero. Ti chiede scusa, ma non pensavo che tu ne avessi così urgente bisogno. In questi giorni ho avuto molto da fare; e speravo di consegnarti i libri personalmente nella stazione di Parma fra giorni, quando raggiungerò Bergamo. Domattina senza meno te li spedirò.

Cari affettuosi saluti a te e a tua moglie da me e da Franca.

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Sig. Oreste Macrì / Via Pozzuolo 13 / Parma. T.p. 23 giugno 1951.

Lettera 41

Roma

8 set[tembre 19]52

Caro Macrí,

innanzi tutto grazie per la tua affettuosa, cara sollecitazione. Ma credimi, non ho potuto. E difficilmente potrò mai, in settembre. Ci sarà un incontro a Natale? Congratulazioni per la nomina a Preside e per il tuo trasferimento a Firenze: credo ne sarai contentissimo. Ed anche io, per te. Sull'ultimo numero dell'«Archivio Glottologico» (vol. XXXVI, 1951 p. 179) è apparso un ampio e favorevole resoconto dell'articolo della sig. Corti: *Panta nifta scotini*. Sono contento per il nostro sodalizio («L'Albero» vi è espressamente citato)²; e se la sig. Corti è giù, falle per me tanti rallegramenti. Un abbraccio fraterno dal

tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Oreste Macrí / Maglie / Lecce. T.p. del 9 settembre 1952. Indirizzo cassato e corretto da altra mano in Via Pozzuolo 13 / Parma.

¹ Marti si congratula con Macrí per l'incarico di Lingua e letteratura spagnola ottenuto presso la Facoltà di Lettere di Firenze.

² Maria Corti, *Panta Nifta Scotini: sempre notte buia*, «L'Albero», fasc. III, 5-8, 1950, pp. 72-80. Marti si congratula per il lavoro di Maria Corti ed è lieto che la rivista salentina sia stata citata nella recensione di Cesare Segre all'articolo della Corti pubblicata in «Archivio glottologico», XXXVI, 1, 1951, p. 179.

Lettera 42

[Molveno t.p.]

[20 luglio 1954 t.p.]

Con affetto

Mario Marti

Cartolina illustrata: M. Marti / Molveno. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macri / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 20 luglio [19]54. Indirizzo casato e corretto da altra mano in Hotel Consuma / Consuma.

Lettera 43

Roma

10 dic[embre 19]54

Carissimo Oreste,

non avevo il tuo indirizzo preciso e per saperlo m'ero rivolto a [Odoardo] Strigelli, convinto che, se mi fossi rivolto a Comi, sarebbe passato troppo tempo. Ma anche Strigelli mi ha risposto con molto ritardo; sicché soltanto ora posso darti la lieta notizia che ho superato il concorso per la libera docenza in Letteratura italiana¹. Ne sono molto contento; e certo anche tu lo sarai con me.

Insieme con Franca, cordialmente saluto te e la signora Albertina.

Tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Saggi di varia umanità. Collana diretta da Francesco Flora": M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 73 / Firenze. T.p. del 10 dicembre 1954.

¹Marti conseguì la libera docenza nel '54. Nel '56 ottenne l'incarico presso la Facoltà di Lettere di Lecce e nel '63 la cattedra in Letteratura italiana.

Lettera 44

Roma

17 dicembre [19]54

Caro Oreste,

ti ringrazio. No; per Natale andremo su, a Bergamo, e quindi non potremo incontrarci da Comi¹. Il quale mi aveva promesso d'essere qui a Roma in questi giorni, per brindare reciprocamente; ma è mancato all'appuntamento. T'invio, perciò, molti cordiali auguri per Natale e l'anno nuovo; e con te alla tua gentile Albertina da me e da Franca.

T'abbraccia
il tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Oreste Macrì / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 18 dicembre 1954.

¹ In occasione di quella che può ritenersi l'ultima riunione dell'Accademia Salentina tenutasi il 22 dicembre 1954.

Lettera 45

Roma

8 aprile [19]56

Carissimo Oreste,

tanta gioia ha recato il tuo biglietto a me e a Franca, con la notizia della tua assunzione alla cattedra; tanto più in quanto ultimamente avevamo spesso parlato di te, poiché proprio per il tuo concorso avevo avuto notizie un po' confuse ed incerte. Complimenti, dunque, e auguri per i tuoi lavori ed i tuoi anni futuri¹.

Accetto e gradisco il tuo auspicio; ma, ahimè, sai come vanno le cose nel campo della letteratura italiana, dov'è fitta la giungla e la lotta è a coltello (sebbene tutto sembri cordiale, sorridente e onesto). Io sono contento della libera docenza, e se non raggiungerò la cattedra non ne avrò rimpianto. So che vi sono tanti altri che, oltre ad avere grandi meriti, sanno lottare con scaltra destrezza, mentre io, in fondo, mi sento ancora ingenuo e provincialotto; e credo proprio di esserlo. Mi piace, comunque, lavorare e continuo a lavorare. Ti saranno cadute sott'occhio le mie collaborazioni al «Giorn[ale] Stor[ico]», alla «Rassegna», allo «Spettatore», a «Convivium»; ultimamente è stata pubblicata una mia edizione delle *Prose della Volgar Lingua* del Bembo², di cui il Caretti ha già parlato in modo lusinghiero³. E ho fatto anche un'antologia per le scuole medie, per la quale mi giungono molti consensi di colleghi (Dante Alighieri, Roma). Ora in un volume di Marzorati uscirà una mia monografia sull'Ariosto; e al lettore sono i testi dei miei *Giocosi* (Rizzoli, in un'edizione un po' diversa da quella che io auspicao)⁴.

Come vedi, caro Oreste, lavoro sodo; e la mia soddisfazione non ti paia cosa strana è nel lavoro stesso (che tuttavia mi aiuta a viver meglio). Lavoro anche al lessico dell'Enciclopedia Trecc[ani]; e proprio a Fir[enze] leggerò il 29 aprile il XV del *Purg[atorio]*⁵. Ci vedremo, dunque, assai presto. Anzi, a questo proposito ti chiedo di dirmi se le letture vengon fatte di mattina o di pomeriggio, e qualsiasi altra notizia che possa interessarmi. Molti cari saluti da me e da Franca a te e alla sig. Albertina e mille, mille auguri.

Tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 73 / Firenze. T.p. del 9 aprile 1956. In alto annotazione ms. di Oreste Macrí.

¹ Dal 1956 Macrí fu professore di Letteratura spagnola all'Università di Firenze, dove fondò e diresse l'Istituto Ispanico della Facoltà di Magistero fino all'86.

² Marti collaborò attivamente a giornali e riviste fra il '50 e il '60. Il volume sul Bembo cui allude è *Prose della volgar lingua*, a cura di Mario Marti, Liviana, Padova 1955.

³ Per gli studi di Caretti su Bembo cfr. Lanfranco Caretti, *Bembo e Della Casa*, Libreria Editrice Minerva, Bologna 1950.

⁴ L'antologia curata da Marti è *Invito. Antologia italiana per la scuola media*, Società Editrice Dante Alighieri, Roma-Napoli-Città di Castello 1956; dal carteggio con Macri risulta che Albertina Baldo s'interessò al volume per la sua attività d'insegnante (cfr. lettera di Marti 49). Le altre opere ricordate sono Mario Marti, *Ludovico Ariosto*, in *Letteratura italiana. I Maggiori*, Marzorati, Milano 1956, pp. 307-406, e M. Marti (a cura di), *Poeti giocosi del tempo di Dante*, cit.

⁵ Cfr. Mario Marti, *Purgatorio XV*, in *Realismo dantesco e altri studi*, Ricciardi, Milano-Napoli 1961, pp. 63-79.

Lettera 46

Roma

15 apr[ile 19]56

Carissimo Oreste,

grazie delle notizie che mi dai (a Contini ho già scritto), soprattutto della notizia riguardante l'invalicabile limite del mezzogiorno, preziosissima. Ti ringrazio dell'offerta di cercarmi una pensione, e l'accetto volentieri e te ne prego, in conseguenza. Io verrò con Franca e arriverò sabato nel tardo pomeriggio o addirittura in serata. Ci fermeremo domenica, lunedì (che è per me giorno libero dall'insegnamento) e martedì che è vacanza (1° maggio). Vogliamo approfittar dell'occasione per rivedere e rigoderne un po' di Firenze. Ci basterà, caro Oreste, il solo dormire: prenota perciò solo una camera matrimoniale in qualche posto, e senza scrupoli, ben conoscendo le nostre modeste esigenze e il nostro spirito di adattamento. Per mangiare vogliamo esser liberi, per fare, una volta tanto, i collegiali in vacanza.

Arrivederci, dunque, e un fraterno abbraccio
dal tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 73 / Firenze. T.p. del 16 aprile 1956.

Lettera 47

Roma

25 [aprile 1956 t.p.]

Caro Oreste,

grazie molte e cordiali. Abbiamo creduto di identificare sulla pianta del Touring la piazzetta ove si trova la pensione, e perciò speriamo, anzi siamo sicuri di poterla raggiungere senza disturbarti. Comunque, tu sarai il primo a cui telefoneremo dopo il nostro arrivo, e sarai certamente l'unico nel quale io possa confidarmi con sincerità fraterna. Arrivederci, dunque.

Un abbraccio
dal tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 26 aprile 1956.

Lettera 48

Roma

3 maggio [19]56

Caro Oreste,

io e Franca vogliamo ricordarci a te ed alla tua signora Albertina ed esprimere la nostra affettuosa gratitudine per tutte le vostre gentilezze. Speriamo in un prossimo incontro qui a Roma. Mille auguri di buon lavoro e di buona salute.

Aff[ettuosamente]

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Coniugi Signori Macri/ Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 3 maggio 1956.

Lettera 49

Roma

8 ott[obre 19]56

Carissimo Oreste,

ricevo i tuoi *Caratteri* che avevo visti, ammirati e desiderati in una delle mie visite a [Napoli]. Dirti quanto mi sia gradito il dono, è superfluo; e come il libro possa essermi utile, al mio assiduo aggiornamento sui contemporanei, dai quali – sembra strano dirlo ora – son pure partito un giorno, purtroppo, ormai già lontano¹. Grazie, dunque; e scriverò anche a Vallecchi per ringraziare.

Andrò a Lecce per il premio Salento di poesia, ove spero conoscere di persona tali che mi son noti solo di nome e d'opere, e rivedrò Comi.

Dì alla tua Albertina che sto curando già la II ediz[ione] di *Invito*²; le richieste hanno superato le previsioni. Muterò qualche cosa specialmente nella I parte, che sarà resa ancora più facile. Sono ancora in tempo per sentire ed eseguire qualche suo eventuale e prezioso suggerimento. Arrivederci, dunque, caro Oreste, qui a Roma; e non ci fare il torto di privarci della tua compagnia, almeno per una intera giornata. Cordiali saluti a te e a tua moglie da me e da Franca. Un fraterno abbraccio
dal tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrì / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 9 ottobre [19]56.

¹ CF. Marti fra il '46 e il '56 studiò principalmente le opere di Cecco Angiolieri, Dante e i poeti dello Stil Novo, Ariosto e Guido Cavalcanti, ma ricorda di non aver trascurato i contemporanei, da cui aveva preso le mosse nei suoi primi articoli usciti su «Leonardo. Rassegna mensile della coltura italiana» nel 1943.

² Mario Marti, *Invito. Antologia italiana per la scuola media*, cit. Probabilmente Albertina Baldo, insegnante di scuola media, si era interessata al volume per i suoi studenti.

Lettera 50

Roma

sabato 8 dic[embre 19]56

Carissimo Oreste,

il Minist[ero] della P[ubblica] I[struzione] è circondato dal deserto. Noi ti offriamo volentieri un rifugio nella nostra casa; e io sarò alla stazione ad attenderti puntuale alle 21. Mi troverò alla testa del marciapiede nel quale arriverà il tuo treno. Dovrai adattarti, perché non abbiamo riscaldamento; ma così almeno avrai la possibilità di scegliere dopo con tuo comodo. Dunque, a domani sera, alle 21. Cordiali saluti da me e da Franca a te ed alla tua cara Albertina.

Tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 8 dicembre [1]956.

Lettera 51

Roma

inizio '57

Grazie caro Oreste,

a te ed alla tua cara signora Albertina. Noi siamo in pieno trasloco, e perciò non ci siamo fatti vivi. Ricambiamo fervidamente per un felice anno; e colgo l'occasione per comunicarti il mio nuovo indirizzo, che è Via Marcantonio Odescalchi 9 (Monteverde Nuovo) Roma.

T'abbraccia
il tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrì / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 4 gennaio 1957.

Lettera 52

[Bergamo t.p.]

12 ag[osto 19]57

Un pensiero affettuoso

Mario e Franca Marti

Cartolina illustrata: M. Marti / Bergamo. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí e signora / Iacopo Nardi 67 / Firenze / Torino. T.p. del 13 agosto 1957. Indirizzo cassato e corretto da altra mano in Bar Cenisio lo[calità] Mellana / Susa.

Lettera 53

Roma

10 nov[embre 19]57

Carissimo Oreste,

credevo che il volume d'Ulivi me lo avesse mandato Lischi¹, che io conosco e con il quale qualche giorno prima avevo avuto uno scambio di cortesie. Invece vedo che mi viene da te. E ti ringrazio. Mi spiace tuttavia non poterti accontentare, almeno per ora. Sono immerso nell'oceano bembiano e la navigazione è così esclusiva da non permettermi interruzioni: tanto più che sarei dovuto entrare in porto il 30 settembre...²

Del resto, anche quando potrò leggere il libro con l'attenzione che merita, non potrò impegnarmi a fondo, perché l'argomento non è dei miei prediletti; e quindi escluderei recensioni ampie su illustri riviste. Meglio, un pezzo esclusivamente informativo su un periodico o foglio minore, sicuro di fare anche così cosa grata a te e ad Ulivi, che io conosco, e che per l'occasione non si è fatto vivo.

Grazie delle buone notizie che ci dai. Anche noi stiamo bene e conduciamo la nostra solita vita. Quando verrai a trovarci nella nuova casa? È probabile che io prima venga a Firenze. Con i più cari saluti da me e da Franca a te ed alla sig[nora] Albertina, abbiti un abbraccio

Tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrì / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 11 novembre 1957.

¹ Ferruccio Ulivi, *Settecento neoclassico*, Nistri-Lischi, Pisa 1957. Luciano Lischi, nipote di Sebastiano Nistri-Lischi, fondatore dell'omonima casa editrice.

² Mario Marti, *Bembo e il petrarchismo italiano del Cinquecento*, «Belfagor», XII, 4, 1957, pp. 447-453. Per l'indagine storicistica e filologica condotta da Marti sul Bembo cfr. *Un nuovo manoscritto dei «Motti» di Pietro Bembo*, «Giornale storico della letteratura italiana», LXXVI, 413, 1959, pp. 83-90.

Lettera 54

Roma

12 dic[embre 19]57

Caro Oreste,

ti chiedo un grande favore, che in mio pro ti farà perdere un po' di tempo. A c. 76 r. del ms. II, II, 75 del fondo nazionale della Bibl[ioteca] Naz[ionale] di Firenze si legge il capitolo "tornava la stagion che discolora", che è del Bembo. Questo capitolo è preceduto da una lettera dedicata a Ieronimo Savorgnano¹, di cui questa che t'allego è copia. Potresti, per favore, segnare in matita, tra rigo e rigo le eventuali varianti fonetiche e lessicali, che emergono dal controllo con il codice suddetto? Il ms. non è di lettura difficoltosa, e quindi – almeno per questa volta – te la caverai in una mezzoretta, e forse anche meno. Ma per me sarebbe lavoro di giornate, ché dovrei venire appositamente. Vedi dunque che ho ben ragione d'essertene gratissimo.

Noi stiamo in compagnia dell'asiatica: Franca, a letto ora sta meglio ed è in via di guarigione. E voi? Spero e vi auguro ogni bene. Saluti cari alla sig[nora] Albertina da me e da Franca. T'abbraccio fraternamente
 il tuo Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 13 dicembre 1957.

¹ Per la figura storica di Geronimo Savorgnano cfr. Giovanni Gortani, *Il conte Jeronimo Savorgnano in difesa d'Osopo*, «Rivista contemporanea», VIII, 22, 1860, pp. 260-279; VIII, 23, 1860, pp. 252-269; IX, 24, 1861, pp. 108-126, e Filippo Nani Mocenigo, *Girolamo Savorgnano*, «L'Ateneo veneto» XXVII, 1, 1904, pp. 3-27.

Lettera 55

Nat[ale 19]57

Oreste carissimo,
ti sono tanto, tanto grato. Ancora infiniti, cari auguri a te e alla Signora, da me e da Franca.
Un abbraccio dal
tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / [Roma] Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 19 dicembre 1957.

Lettera 56

Roma

23 febbraio [19]58

Caro Oreste,

io ti ringrazio molto del tuo affettuoso ricordo e della tua stima nell'inviarmi le tue ottime cose. Non ho per ora da ricambiare; ma spero di inviarti presto qualcosa di mio. Spesso io e Franca ricordiamo te e la tua gentile compagna: ch  abbiamo ben ragione d'esservi amici e grati. Vi fac[ciamo] entrambi ad entrambi i migliori auguri e i pi  cari saluti; ed io a te, mio caro Oreste, un fraterno abbraccio

tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macr  / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 23 febbraio 1958.

Lettera 57

Roma

8 maggio [19]58

Carissimo Oreste,

da un annuncio inserito nel «Critone», che ricevo in questo momento, vengo a sapere del dolore che ti ha recentemente colpito¹. Caro Oreste, è ormai passato quasi un mese e tu certamente hai già ripreso la tua vita abituale, sei tornato alle tue quotidiane occupazioni; e perciò queste mie parole serviranno forse a riaprirti una piaga non dico già rimarginata, ché questo purtroppo non avverrà mai, ma meno violentemente dolorosa. Voglio tuttavia che ti giunga lo stesso il mio affetto fraterno in questa luttuosa circostanza, e il pensiero partecipe di Franca. La tua cultura solida e la tua esperienza di uomo ti avranno già data la forza per superare il tristissimo periodo e per percorrere serenamente ed efficacemente, nel culto dei nostri studi che è culto di memorie care, gli anni della vita che ci restano. Io ho qui sulla scrivania costantemente la fotografia piccola del mio papà e della mia mamma: il loro ricordo per me è di grande conforto e di costante incoraggiamento. Sono sicuro che lo stesso è e sarà per te.

Caro Oreste, un abbraccio fraterno dal tuo Mario, e il partecipe affetto mio e di Franca a te ed alla tua signora Albertina
tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrì / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 8 maggio 1958.

¹ «Il Critone», III, 4-5, 1958. Marti fa riferimento alla morte di Gustavo Macrì avvenuta l'8 aprile 1958.

Lettera 58

Roma

31 maggio [19]58

Carissimo Oreste,

questa volta mi rivolgo all'ispanista, nonché all'amico. Pietro Bembo, fra l'altro, ha scritto una scherzosa composizione in distici d'endecasillabi, nota col titolo di *Motti*. Un distico (vv. 69-70) dice così:

El mio pensar, señora, es muy doblado,
o come fate ben lo descansado

Il Cian, unico editore¹, spiega *descansado* come "tranquillo, pacifico"; ma aggiunge che "forse" la frase *fare il descansado* potrebbe significare "fare il morto" (? *cascamorto?*); e nota, infine, che lo spagnolo *descansar* vale anche "essere morto, giacere, quiescere". Ora a me interessa anche l'esatto significato, ma più interessa l'esatta lettura. I tre codici che ci rimangono dei *Motti* sono concordi nella trascrizione del Cian, qui sopra riportata. Ma si tratta di spagnolo del primo Cinquecento (lo scritto risale agli anni intorno al 1508); e per giunta, come vedi, usato insieme con parole italiane per scherzosa parodia e per celia. Io penso che si tratti di una botta e risposta (ma che significa propriamente "pensar... doblado?") da cavaliere a dama, press'a poco così: "– O signora, il mio amore s'accresce sempre di più." E lei, a riscontro: "– Oh come sapete fare il *cascamorto!*"; o qualcosa di simile.

La mia filologia però, e ancor meno la mia conoscenza dello spagnolo, non mi permette sicurezza grafica e semantica: la chiedo da te. Per es., nel primo Cinquecento si usava il tilde? (cfr. *Senora*). E *muy* è grafia esatta?

Mi viene proprio in questo momento il dubbio che lo spagnolo *pensar* nel primo Cinquecento conservi la carica "malinconica" che ebbe il nostro antico "pensare, pensoso, pensamento" e simili. Se così potesse essere, la mia interpretazione ("desiderio, amore") ne risulterebbe rinforzata. Ma l'insicurezza permane.

Ti ringrazio per i chiarimenti che mi darai e te ne sono assai grato. A Lecce ho incontrato due volte, all'Università, tuo fratello², che è stato con me molto gentile. Speriamo che lì le cose possano approdare a buon porto.

Noi stiamo bene, anche la piccolissima Chiara, che cresce³. Altrettanto spero di sentire di te e della tua cara signora Albertina. Un abbraccio fraterno

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 1 giugno 1958.

¹ P. Bembo, *Motti inediti e sconosciuti di M. Pietro Bembo*, pubblicati e illustrati con introduzione da Vittorio Cian, Tip. Dell'Ancora – Merlo Editore, Venezia 1888. Marti chiede un consiglio a Macrí sulla traduzione e l'interpretazione dei termini spagnoli.

² Giuseppe Macrí, fratello di Oreste, assistente in quegli anni di Lingua e letteratura francese all'Università di Lecce.

³ Figlia di Mario e Franca Marti.

Lettera 59

Roma

9 giugno [19]58

Caro Oreste,

grazie infinite. Io ho preparato un articolo filologico sui *Motti*, dei quali ho trovato un nuovo manoscritto¹. Vorrei inserire la tua interpretazione di quel distico pseudo-spagnolo, dandola, naturalmente, come tua². Hai nulla in contrario? Oppure vuoi dedicare un soggetto (e non sarebbe male) al Bembo spagnolista? In questo caso tacerei e ti indicherei altro materiale non so quanto interessante, tuttavia. Mi regolerò secondo quanto deciderai e in accordo con il tuo suggerimento.

Un caro abbraccio
dal tuo

Mario

Cartolina postale M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 9 giugno 1958.

¹ Cfr. M. Marti, *Un nuovo manoscritto dei «Motti» di Pietro Bembo*, cit.

² Per il commento di Macrí al distico dei *Motti* del Bembo cfr. Mario Marti, *Insistenze su Pietro Bembo. Un nuovo manoscritto dei «Motti»*, in *Nuovi contributi dal certo al vero, Studi di filologia e di storia*, cit., p. 207.

Lettera 60

Roma

11 giugno [19]59

Carissimo (e non "chiarissimo!"),

ricevo in questo momento e ti ringrazio. A Ferrara ho già chiesto io: non c'è nulla. A Modena, no. Ho chiesto anche a Verona: attendo risposta. Ma vuoi vedere che magari quell'edizione si trova a Nardò o a Galatina? Domenica prossima parto giù per gli esami e darò un'occhiata. Grazie di tutto, mio carissimo amico, e saluti cordiali da noi tutti a te e alla sig[nora] Albertina.

Un abbraccio

Mario

Cartolina postale M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrì / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 11 giugno 1959.

Lettera 61

Roma

12 maggio [19]60

Mio caro Oreste,

ti ho inviato gli estratti (non importanti; specialmente quello sulla stilistica è strettamente divulgativo e compilativo, pubblicato – e ciò spiega il suo tono – sulla «Nuova Ant[ologia]»¹) solo per ricordarmi al tuo affetto e per dimostrarti che noi tutti ricordiamo te e la tua cara signora con viva cordialità e amicizia. Nessun profitto potevi trarre dalla loro lettura, ma solo il piacere di vedere che io – nonostante tutto – continuo a lavorare con passione. Conosco e posseggio il tuo scritto sulla stilistica di D. Alonso², conosco i tuoi non più recenti scritti su Herrera³; e se il mio articolo non avesse avuto i limiti che ha, ne avrei parlato. Ma a bella posta ho taciuto di tutti gli studiosi di stilistica più giovani, ed ho puntato soprattutto a chiarire le idee in fatto di metodologica (critica stilistica dei letterati; stilistica filologica dei filologi; stilistica linguistica dei glottologi e degli storici della lingua); poiché in questo campo mi pareva che regnasse una discreta confusione e regni tuttora, come *ad abundantiam* hanno dimostrato gli articoli di Petronio su «Società» e altrove. Confondere le esigenze di Fubini con quelle di Devoto, il nome di Chiappelli con quello di Contini, negare autonomia all'indagine stilistica auerbachiana o alonsoniana è da folli⁴. Non ti pare? Questo lo scopo della mia messa a punto di tipo popolareggiante.

Infine, in campo non del tutto diverso, ti sono grato anch'io per quanto hai scritto su Comi. L'ho visto di recente, sta bene; e naturalmente abbiamo parlato di te. Gli ho dato un saggio su Alberico Longo per «L'Albero»⁵.

Con viva, fraterna amicizia e con la stima di sempre, saluto tua moglie ed abbraccio caramente te

tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 12 maggio 1960.

¹ Mario Marti, *La ricerca stilistica*, «Nuova Antologia», fasc. 1.912, 1960, pp. 505-514; poi in M. Marti, *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit. pp. 327-338; poi in M. Marti, *Il mestiere del critico*, cit., pp. 19-34.

² Oreste Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 42-71.

³ Marti si riferisce probabilmente a Oreste Macrí, *La lingua poetica di Fernando De Herrera (preliminari e lessico)*, «Studi urbinati», XXIX, 2, nuova serie B, 1955, pp. 3-85, e *La lingua poetica di Herrera (sintassi e metrica)*, «Rivista di letterature moderne e comparate», IX, 2, 1955, pp. 85-146.

⁴Marti allude alle posizioni assunte da Giuseppe Petronio nei suoi articoli, in particolare in *La critica stilistica o della neoretorica*, «Società», XV, 1, 1959, pp. 187-205. Marti rimprovera a Petronio di aver operato una cattiva comparazione fra le teorie degli studiosi di stilistica Mario Fubini, Giacomo Devoto, Fredi Chiappelli, Gianfranco Contini, Erich Auerbach e Dámaso Alonso.

⁵Mario Marti, *Opere di Alberico Longo nel cod. vat. 9948*, «L'Albero», fasc. XI, 34-35, 1960, pp. 56-64, dove dà notizia dei componimenti poetici in latino e in volgare di Longo, letterato salentino vissuto nella prima metà del XVI secolo. Longo fu coinvolto nella polemica fra l'amico traduttore Annibale Caro e il filologo Lodovico Castelvetro, da cui probabilmente fu ucciso nel 1555.

Lettera 62

[Bergamo t.p.]

2 agosto [19]60

Affettuosi saluti

Chiara, Franca, Mario Marti

Cartolina illustrata: M. Marti / Bergamo. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macri e gentile signora / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. 3 agosto 1960. Indirizzo cassato e corretto da altra mano in Forte dei Marmi / (Fermo posta).

Lettera 63

Roma

11 giugno [19]61

Caro Oreste,

Si me amas, sii prudente. Ma sappi che io per il prossimo concorso ho ragione di confidare in Raff[aele] Spongano¹, in Umb[erto] Bosco², e anche (se ciò che si scrive ha un significato e un valore) in Vittore Branca³. Se parli di me però, devi dire che io non sono *portato* da nessuno. È vero che lì a Firenze c'è chi si batte strenuamente per De Robertis⁴? Amico, mi raccomando la discrezione.

Ti abbraccio

Mario

Prendi nota del mio nuovo indirizzo: Via Andrea Busiri Vici, 16/B; Roma (Gianicolense).

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar.mo Prof. Signor Oreste Macrí / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 12 giugno 1961.

¹ Emilio Pasquini definisce Marti «il primo allievo di Spongano» nel volume Emilio Pasquini, Vittorio Roda (a cura di), *Per i cento anni di un maestro. Scritti in onore di Raffaele Spongano*, Bononia University Press, Bologna 2004. Nell'intervento *Ricordo di Raffaele Spongano*, Marti ripercorre l'incontro col maestro avvenuto nel '32 quando frequentava la seconda classe del Liceo "Colonna" di Galatina.

² Umberto Bosco, ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Milano e Roma, condivise con Marti l'interesse per la poesia dialettale di Pierro (cfr. la sua introduzione a Albino Pierro, *I 'nnamurète*, Il nuovo Cracas, Roma 1963).

³ Vittore Branca insegnò presso l'Università di Firenze e alla Facoltà di Magistero "Maria Assunta" di Roma dal '44 al '49 e nel '53 ottenne la cattedra di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Padova, a cui sarebbe rimasto legato per il resto della sua carriera.

⁴ Domenico De Robertis, figlio del critico Giuseppe, ottenne la libera docenza nel '56 e insegnò nelle Università di Torino, Cagliari, Pavia e Firenze.

Lettera 64

Bergamo

5 luglio [19]62

Caro Oreste

grazie del tuo biglietto, anche se mi giunge qui ormai “fuori tempo”. Ne ero sicuro. E non mi ero fatto vivo con te, proprio perché ne ero sicuro. Volevo infatti scriverti, ma Spongano (accordo, questa volta, aperto e completo!) me ne dissuase, dicendomi che non ce n’era bisogno. E allora ho battuto su altri... indecisi o dubbi.

Speriamo, speriamo, speriamo! Ma è sempre una giungla, in cui è difficile battere il giusto sentiero¹.

Ciao, carissimo. Saluto coi miei te e tua moglie. Io t’abbraccio

Mario

Lettera. Busta assente.

¹Marti allude alle complesse procedure per le votazioni dei concorsi universitari.

Lettera 65

Roma

17 nov[embre 19]62

Carissimo Oreste,

abbi pazienza, fammi un favore. Io non ho ricevuto né il primo né il secondo fascicolo di quest'anno della «Rassegna» di Binni da Sansoni¹. Ho scritto; nessuna risposta! È una cosa vergognosa; e se fossi a Firenze, andrei di persona a farmi proprio sentire! Io sono abbonato a quella rivista fin dal primo anno. Ma, come ti dicevo, non ho avuto alcuno dei fascicoli pubblicati nel '62, mentre – aggiungo – ne ho ricevuti due del maggio-agosto 1961. Ho scritto chiedendo l'invio dei numeri usciti quest'anno e mettendo a disposizione la copia in più che hanno mandata. Ho riscritto. Che cosa altro debbo fare?

Forse potrà bastare una tua telefonata a qualcuno della Casa che conosci. Falla, per favore, e risolvimi questo... gravissimo problema. La Sansoni è veramente diventata un casino (onore al merito!).

Ti sarà giunto il mio ultimo libro, *Dal certo al vero* (ed. Ateneo)², che ti ho fatto spedire. Che si dice a Firenze del concorso? Ti ringrazio e ti saluto coi miei insieme alla tua gentile Albertina. Non capiti mai a Roma? Un abbraccio

Mario

Alla «Rassegna» ho pagato l'abbonamento per quest'anno in data 20 dicembre [19]61; ho la ricevuta n. 139 D di Roma Prati. Il mio indirizzo esatto è Via Andrea Busiri Vici 16/B, Roma (Gianicolense).

Lettera e busta intestate "Liviana Editrice in Padova": M. Marti / A. Busiri Vici 16, B / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Iacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 19 novembre 1962. Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in Parione 7.

¹ «La Rassegna della letteratura italiana» fu erede della «Rassegna bibliografica della letteratura italiana», fondata a Pisa nel 1893, e trasferita a Firenze l'anno seguente, sotto la guida di Alessandro D'Ancon. Dopo la morte di Achille Pellizzari, nuovo direttore, restò chiusa fino al '53 quando passò a Walter Binni che inaugurò la nuova stagione editoriale con una *Premessa* («La Rassegna della letteratura italiana», LVII, 1-2, serie VII, 1953, pp. 1-4).

²M. Marti, *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit.

Lettera 66

Roma

25 nov[embre 19]62

Carissimo Oreste,

ti scrivo subito per avvertirti che la Casa Editrice Ateneo ti ha spedito, su mia indicazione, il mio ultimo libro: *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*. Ma appunto lo ha spedito in Via Iacopo Nardi. Ti è arrivato? Io spero che, come non è andata smarrita la lettera, così non vada smarrito il pacchetto. Me ne dai assicurazione, per favore?

Quanto alla «Rassegna», ho ricevuto ieri il solo fascicolo secondo di quest'anno. Si tratterà probabilmente di quello che la Casa mi avrebbe inviato all'inizio di questo mese (!). Ma non ho ancora ricevuto il plico da te preannunziato, spedito per raccomandata e contenente primo e secondo fascicolo di quest'anno.

Intanto, ti accludo la fascettina dell'indirizzo apposto sulla busta che conteneva il fascicolo della «Rassegna» da me ricevuto ieri. Come vedi, nonostante i miei ripetuti avvertimenti diretti e indiretti, la Sansoni diabolicamente persiste a usare nel mio indirizzo il n. 24, mentre io abito ormai da un anno al n. 16/B; e la posta va smarrita. Puoi ancora avvertirli e pregarli di prender nota del mutamento, facendoti forte di questo nuovo “documento”?

Scusami se abuso della tua pazienza e bontà; ma, perbacco!, la nostra amicizia è forse “nata ieri”? Grazie infinite; e cordialissimi saluti da noi tutti a te e alla signora Albertina.

tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 25 novembre 1962.

Lettera 67

Roma

12 dic[embre 19]62

Carissimo Oreste,

son lieto che il mio libro ti sia regolarmente giunto¹, nonostante che fosse stato inviato al tuo vecchio indirizzo. Io invece non ho ancora avuto il primo fascicolo della «Rassegna» di quest'anno. Vedi se ho ragione di lamentarmi dei sansoniani? Ho ricevuto il II fascicolo, in seguito al tuo intervento, ma il primo no. Io scriverò ancora una lettera questa mattina stessa; tu se credi opportuno insistere, fallo per me.

Intanto ti invio, con l'occasione, a nome di tutti noi gli auguri più fervidi per le prossime feste; e te e, naturalmente, alla cara sig. Albertina.

T'abbraccio il tuo

Mario

*Caro Oreste, io credevo che l'indirizzo sulla busta valesse per gli altri non per il destinatario, al quale è rivolto il contenuto, la sostanza, della lettera. Ti ringrazio.

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Prof. Oreste Macrì / Università degli Studi Fac. Magistero / Via Parione 7 / Firenze. T.p. del 12 dicembre 1962.

¹M. Marti, *Dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit.

Lettera 68

Roma

21 dic[embre 19]62

Caro Oreste,

dunque ce l'ho fatta; avrai già sentita la buona notizia, ed è inutile dirti come io sia contento¹. So che la mia gioia è anche la tua, e io spero di poterti veder presto, per parlare di tutte queste cose, e brindare amichevolmente.

Ho ricevuto pacchi e pacchetti sansoniani, finalmente! E ti ringrazio anche per questa parte².

Ti invio, insieme coi miei, gli auguri migliori per Natale e Capodanno; infiniti, cari auguri anche alla tua gentile signora. Se capitate a Roma, non dimenticatevi di noi. Qui c'è Comi, che si fermerà un mesetto³.

Ciao, caro Oreste; un abbraccio dal tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 22 dicembre 1962.

¹ Dal 1963 Marti avrebbe ricoperto la cattedra di Letteratura italiana all'Università di Lecce.

² Lo ringrazia per aver sollecitato l'editore Sansoni a spedirgli «La Rassegna della letteratura italiana» al nuovo indirizzo.

³ L'anno precedente Comi, per fronteggiare le difficoltà economiche, aveva venduto il Palazzo di famiglia alla Provincia di Lecce destinandolo a pubblica biblioteca.

Lettera 69

Roma

21 ottobre [19]63

Carissimo Oreste,

ricevesti a suo tempo due libri di poesie di Albino Pierro? Pierro è mio amico, e spesso con lui parlo di te. Attendiamo di conoscere il tuo giudizio su *I 'nnamurète* e particolarmente su *Metaponto*, che a me piace tanto¹. Il tuo sarà non solo giudizio di competente, ma di studioso aperto a tutta la problematica contemporanea e italiana e straniera. E sono sicuro che – una volta superata la difficoltà strumentale del dialetto, per noi per altro meno grave – il tuo parere non discorderà generalmente dal mio.

Ricordando ancora il nostro lieto incontro veneziano, ti saluto affettuosamente insieme con la signora Albertina e ti abbraccio.

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 22 ottobre 1963.

¹ A. Pierro, *I 'nnamurète*, cit., e *Metaponto*, premessa di Fernando Figurelli, Il nuovo Cracas, Roma 1963, sarebbero stati raccolti insieme a *'A terra d'u ricorde*, prima opera di Pierro in dialetto tursitano, nel volume *Metaponto*, con prefazione e versione di Tommaso Fiore, Laterza, Bari 1966. In merito al rapporto fra Pierro e Marti cfr. Mario Marti, *La poesia di Albino Pierro tra evasione e denuncia*, «Atti e memorie dell'Arcadia», vol. VI, fasc. 3, serie III, 1974, pp. 21-50, e «L'Albero», fasc. XX, 51, 1974, pp. 51-75 (poi in M. Marti, *Nuovi contributi dal certo e dal vero. Studi di filologia e di storia*, cit., pp. 275-300), e Mario Marti, *Ancora su Pierro, quasi ricapitolando*, «Filologia antica e moderna», II, 3, 1992, pp. 17-41 (poi in M. Marti, *Ultimi contributi dal certo e dal vero* cit., pp. 223-235).

Lettera 70

Roma

20 febbraio [19]64

Carissimo Oreste,

il 28 p.v. alle ore 17 terrò la prolusione a Lecce¹. Forse, anzi certamente, ti sarà giunto il cartoncino stampato per l'invito. Ma all'anonimo cartoncino voglio aggiungere questa mia lettera e la pressante e calda preghiera di affrontare il sacrificio del viaggio per essere presente. Quale migliore occasione per una rapida e succosa puntatina, a rivedere vecchi cari amici e parenti, a rendersi conto di cosa è ora la nostra Università²? Io te ne sarei gratissimo.

L'Università, da me sollecitata, ti rimborserebbe le spese vive del viaggio e della residenza. Capisco che questo non ha alcuna importanza; anzi, mi vergogno a dirtelo. Spero solo che tu abbia tempo e possibilità a recarti laggiù e a riabbracciare, con l'antico affetto, questo tuo vecchio amico che ti stima e ti vuol bene. Saluti affettuosi anche alla sig. Albertina.

tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Liviana Editrice in Padova": M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 26 febbraio [19]64.

¹ Il 28 febbraio 1964 nell'Aula Magna dell'Università di Lecce Marti lesse la prolusione *Il mestiere del critico* poi raccolta nei «Quaderni delle prolusioni dell'Università di Lecce», Milella, Lecce 1966. Coincide con l'articolo omonimo pubblicato in «Lettere italiane», XVI, 2, 1964, pp. 164-180. Cfr. anche Mario Marti, *Il mestiere del critico*, cit., e *Critica letteraria come filologia integrale*, cit., che riprendono e approfondiscono le teorie critiche espresse già nel '49 in *Critica letteraria come filologia integrale*, cit.

² Nel 1955 fu istituito a Lecce un Consorzio universitario che, insieme alla Provincia di Lecce e ad altri enti locali contribuì alla fondazione dell'Istituto autonomo di Magistero dove iniziarono a essere tenuti i primi corsi universitari in attesa del riconoscimento giuridico, ottenuto nel '59. Nel 1967-'68, con l'istituzione della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, l'Università raggiunse la piena statalizzazione. Cfr. Mario Marti, *Trent'anni dopo: il primo Statuto dell'Università di Lecce*, «SudPuglia», XIV, 2, 1988, pp. 129-136

Lettera 71

Roma

1 marzo [19]64

Caro Oreste,

ti ringrazio ancora assai vivamente d'esser venuto a Lecce per la mia prolusione. Mi hai fatto il più bel regalo e te ne sono infinitamente grato.

Ti scrivo anche per ricordarti di farmi avere il più presto che puoi i biglietti del viaggio per il rimborso.

Salutami la tua Albertina che ricordiamo sempre con tanta simpatia; a te un fraterno abbraccio

Mario

Lettera e busta intestate "Liviana Editrice in Padova": M. Marti / Busini Vici 16/B / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 2 marzo 1964.

Lettera 72

Lecce

17 marzo [19]64

Caro Oreste,

ti accludo, secondo la promessa, un assegno corrispondente (esattamente, purtroppo) alla somma da te spesa e documentata per il viaggio. E con l'assegno tutta la mia fraterna gratitudine.

Apporterò alla prolusione meditate correzioni, seguendo i tuoi suggerimenti; e non appena pubblicata, te ne invierò una copia.

Mille saluti a te e alla signora; e a te da me un affettuoso abbraccio, con la preghiera di farti sentire, quando vieni a Roma.

tuo

Mario

E infiniti auguri di buona Pasqua!

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 17 marzo [19]64.

Lettera 73

Roma

24 marzo [19]64

Mio carissimo Oreste,

ti ringrazio della tua cartolina e dei tuoi nuovi suggerimenti. Io ti ho spedito una foto, inserita in un vecchio catalogo d'antiquariato perché non si gualcisse. Spero tu l'abbia ricevuta, perché è il più bel documento della nostra fraterna amicizia.

Mentre ho accettato il tuo suggerimento circa la critica fiorentina fra gli anni 30-40 (e in conseguenza ho apportato una brevissima integrazione alla mia prolusione), non mi pare opportuno accettare queste tue nuove proposte. Ricorderai che io non ho fatto nelle mie pagine una storia della problematica della critica letteraria, bensì ho contrapposto la relativa compattezza della critica del Croce e dei crociani fra le due guerre qui in Italia al frantumamento della metodologia avvenuto in questo dopoguerra sempre in Italia. Necessità del critico di operare in quest'ambito una scelta integrale: onde la mia scelta e la mia posizione. Perciò giusto e opportuno il ricordo di chi, all'epoca della dittatura di Croce, cercava di rompere il cerchio del sistema; giusto e opportuno ricordare tutte insieme e sullo stesso piano le moderne metodologie (ricordi? "Oggi... il drammatismo della critica... e il misticismo... immersi nella generale crisi dell'idealismo: tante filosofie, tante estetiche, tante critiche letterarie: la critica crociana tradizionale, il crocianesimo dei revisionisti, la critica storicistica, la critica semantica e dei campi semantici, la critica fenomenologica, la critica simbolica e simbolistica, la critica psicologica e psicanalitica, la critica formalistica, la doppia o tripla critica marxistica, la critica stilistica... la critica filologica ed erudita... la critica esistenziale, la critica variantistica, la critica strutturalistica, la metacritica,... la critica dell'opera aperta, la critica dell'opera in movimento..."-) Mi pare di non averne dimenticata alcuna.

Ma allora, mi dirai, perché ti sei fermato su certo Croce, su Fubini¹ e Russo? Perché – a giustificare la mia scelta – ho dovuto mettere in rilievo il revisionismo del Croce e dei crociani in senso sempre più spiccatamente storicistico (e quindi chiamare dalla mia parte Auerbach), fino a posizioni vicine a un fenomenologismo teleologico.

Credo che queste mie note ti persuaderanno². E comunque ti ringrazio dell'affetto e della stima che mi dimostri anche per questa parte. Lo stesso, ti assicuro, è di me.

Cari saluti e buona Pasqua a voi (te e Albertina) da noi tutti.
ti abbraccio

Mario

Lettera. Busta assente.

¹Mario Fubini, allievo di Ferdinando Neri, si laureò a Torino nel 1921 con una tesi in Letteratura francese. Nel '34 ottenne l'incarico di Letteratura italiana presso la Facoltà di Magistero di Firenze dove restò fino al '37 prima di trasferirsi all'Università di Palermo. Come Marti affrontò problemi di storiografia letteraria e metodologia critica.

²Dopo aver assistito alla prolusione di Marti, Macrí aveva consigliato all'amico alcune modifiche prima della pubblicazione. Marti risponde citando un pezzo del suo discorso ed entrando nel merito delle sue scelte circa la critica di Croce, Russo e Fubini. Marti avrebbe approfondito le considerazioni esposte nella sua prolusione in scritti successivi (cfr. *Il mestiere del critico*, cit., in cui viene affrontato il problema della ricerca stilistica, e *Critica letteraria come filologia integrale*, cit.).

Lettera 74

Roma

5 ott[obre 19]64

Mio carissimo Oreste,

ti ringrazio molto per il tuo benevolo giudizio e la tua affettuosa, fraterna partecipazione ai miei problemi. Se hai riletto con attenzione la mia prolusione, ti sarai accorto di qualche aggiunta da me inserita nel testo nel senso da te indicato, e della attenuazione di qualche giudizio, anche da te consigliatomi (quello su Binni)¹. Quanto al problema di fondo, io vorrei solo – così come può comportarlo una lettera, e molto alla buona – sottoporre alla tua attenzione la fortuna del Verga, dello Svevo, e di altri, nei confronti della generazione del loro tempo. E del Pascoli, anche! Essi stanno per essere “storicizzati” forse solo in questi decenni. V’è chi dice che oggi la vera avanguardia è rappresentata da Gadda e da Pizzuto², due ultrasettantenni. Avrà ragione? Non lo so. Siffatti giudizi valgono solo come documento di una certa epoca; non altro. Al di fuori di Croce, anzi contro di lui, furono indicati a Firenze nei decenni passati, certi valori, certe personalità. Chi mai può contestarlo? Si contesta che quelle indicazioni siano già storiche, si appellino ad una teleologia. Il giudizio che oggi si dà, per es., di Ungaretti rispetto a Montale, non è più quello d’anteguerra. Pavese va prendendo quota come poeta; egli, che scrisse una poesia come *I mari del Sud* nel 1930 (*Sentimento del tempo* è del ’33)³. La guerra pare abbia chiuso un ciclo. Come ci vedranno tra un secolo i nostri posteri, nella prospettiva della storia? Non possiamo saperlo. Forse come folla di pigmei; forse come noi vediamo il Settecento pre-pariniano, o il Cinquecento tra Ariosto e Tasso. Ma è pazzesco fare delle supposizioni; tutti saremo oggetti di ricerche e indagini filologiche (in senso vichiano), ma chi sarà assunto di noi a testimone di verità? Io non me la sento di rispondere. La nostra vera verità è la nevrosi e l’onirismo? oppure la nostalgia e la ricerca di Dio? O che altro ancora?

Ti abbraccio, mio caro Oreste

tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 5 ottobre [19]64.

¹ Nella prolusione Marti cita l’opera di Walter Binni, *Poetica, critica e storia letteraria*, Laterza, Bari 1963, come «conclusiva prova di uno studioso che [ai problemi di critica] ha dedicato impegno e passione» (cfr. M. Marti, *Il mestiere del critico*, cit., p. 167).

² Riferimento all’articolo di Gianfranco Contini, *La vera novità ha nome Pizzuto*. Guida breve a «Pagine», «Corriere della Sera», 6 settembre 1964. Per quanto riguar-

da Gadda e Pizzuto cfr. anche D'Arco Silvio Avalle, *Ragioni minime delle avanguardie*, «Strumenti critici», I, 3, 1967, pp. 276-281.

³*I mari del Sud* è la poesia d'apertura della raccolta di Cesare Pavese, *Lavorare stanca*, Edizioni Di Solaria, Firenze 1935. Pavese la dedicò ad Augusto Monti, suo insegnante presso il Liceo "Massimo D'Azeglio" di Torino. Marti parla del concetto di "storicizzazione", spesso dibattuto con l'amico Macrí, per cui si rimanda a Oreste Macrí, *Premessa*, in CF, e a RS.

Lettera 75

Nat[ale 19]64-Cap[odanno 19]65

Auguri infiniti e affettuosi pensieri. Oreste, quando vieni a Roma, fatti sentire!

Mario Marti

Cartolina postale: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 23 dicembre 1964.

Lettera 76

Roma

22 gennaio [19]65

Carissimo Oreste,

grazie del bel regalo che mi hai fatto inviandomi il tuo *De Robertis*. È una cosa magnifica, completa, acuta (è un vero e proprio volume, non un saggio), che solo tu potevi scrivere con tanta penetrazione ed amore. Complimentoni! e io sarei veramente lieto se avessi davvero contribuito (“stranamente” mi scrivi tu in epigrafe) a fartelo scrivere. Forse qua e là poteva essere più serrato e sfronato di citazioni; le quali tuttavia son necessarie, ché l’impianto del lavoro pare addirittura strutturalistico. Beato te, che affondi con tanta sicurezza le mani nel magma moderno: io ne ho paura e sacro rispetto¹.

Grazie ancora; e mille cordiali saluti da me e da noi tutti a te e alla tua Albertina.

T’abbraccia

Mario

Lettera e busta intestate “Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia”: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 22 gennaio [19]65.

¹ Oreste Macrí, *La «mente» di De Robertis (il critico come scrittore)*, «Letteratura», XXVIII, 69-70-71, serie III, 1964, pp. 16-75; poi in RS. Marti riconosce a Macrí la capacità di sapersi orientare nel «magma» della produzione novecentesca mentre, dal canto suo, ne è intimorito (cfr. M. Marti, *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., p. 37).

Lettera 77

Roma

15 febbraio [19]65

Carissimo Oreste,

ti chiedo un favore. Vorrei venire per 3-4 giorni a Firenze durante il convegno dantesco, che vi si svolgerà nella settimana dopo Pasqua¹. Ho ricevuto la scheda di prenotazione, ma io non vorrei riempirla così alla cieca, poiché sulla scheda ci sono i prezzi ma non gli alberghi, e quindi si prenota la “classe” e non l’ente. Prenotando così alla cieca, si potrebbe poi essere sbattuti magari a piazzale Michelangelo oppure a Fiesole, che – per essere bellissimi posti – son pure alquanto distanti da Palazzo Vecchio. Inoltre si richiede la prenotazione per la mezza pensione dove e quando si vuole, in piena libertà.

Ora, io mi ricordo che quando venni a Firenze per la “Lectura Dantis” mi indicasti una comodissima pensione presso la chiesa – se ben ricordo – di S. Stefano². Esiste ancora? C’è la possibilità di prenotare? Io arriverei martedì sera (20 aprile) e ripartirei per Roma sabato mattina (24 aprile). Puoi fare una telefonata ed avvertirmi di quello che avrai potuto combinare? Per prenotare con la scheda dal congresso c’è tempo fino alla fine del mese.

Tanti cari saluti affettuosi da noi tutti a te e alla signora. Prenotazione per me soltanto.

Mario

Lettera e busta intestate “Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia”: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 16 febbraio [19]65.

¹ Congresso internazionale di Studi Danteschi, Firenze, 20-27 aprile 1965.

² Nel 1956 Marti tenne una lezione su Dante a Firenze, e soggiornò nella città con la moglie Franca D’Inverno (cfr. le lettere 45, 46 e 47).

Lettera 78

[Lecce t.p.]

21 giugno [19]65

Carissimo,

ero già d'accordo con Giudici, che conosco amichevolmente e che ha insegnato qui a Lecce. E dunque sono perfettamente d'accordo anche con te. Speriamo che riesca!¹

Come state? Ci vedremo questa estate? Un abbraccio

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Seminario di spagnolo. Facoltà di Magistero, Università degli studi di Firenze / Via del Parione 7 / Firenze. T.p. del 21 giugno [19]65.

¹ Enzo Giudici conseguì la laurea in Lettere nel '44. Dopo alcuni anni iniziò a insegnare nelle scuole medie e nei licei, poi all'Università di Lecce, di Salerno, all'Istituto Orientale di Napoli e alla Facoltà di Lettere dell'Università di Macerata. Nel '59 ottenne la libera docenza e fu professore di Lingua e letteratura francese presso la Facoltà di Lettere di Roma Tor Vergata.

Lettera 79

[Frassenè (Belluno) t.p.]

[21 luglio 1965 t.p.]

Affettuosamente

Mario Marti e fam[iglia]

Cartolina illustrata: M. Marti / Frassenè (BL). Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Nullo 4 / Firenze. T.p. del 21 luglio [19]65. Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in Via Parione 7.

Lettera 80

Roma

19 marzo [19]66

Carissimo Oreste,

eccoti *Metaponto* di Albino Pierro. Già te ne parlai; e ora torno a farmi affettuoso tramite fra te e lui. Leggi queste poesie nel testo dialettale, senza impennarti nell'iniziale difficoltà linguistica, e sentirai che qualità! Merita il Pierro di essere conosciuto e segnalato da critici militanti come te. Entrambi ci contiamo¹.

Un affettuoso abbraccio
dal tuo

Mario Marti

Lettera e busta: M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. assente.

¹ A. Pierro, *Metaponto*, cit. Pierro, più volte candidato al premio Nobel per la letteratura, deve la sua fama soprattutto a Gianfranco Contini e Gianfranco Folena, che curarono introduzioni e presentazioni dei suoi volumi (cfr. Giuseppe Appella (a cura di), *Un poeta come Pierro*, con una testimonianza e due poesie inedite di Albino Pierro, una intervista di Giorgio Varanini, una lettera di Gianfranco Contini, Edizioni della Cometa, Roma 1992, e Gianfranco Folena, *Com' a nu frete. Folena e la poesia di Albino Pierro*, a cura di Francesco Zambon, Il salice, Potenza 1994).

Lettera 81

Roma

14 novembre [19]66

Carissimo Oreste,

se non ti ho scritto finora, non credere che non ti abbia tanto, tanto, pensato. Nei giorni della sciagura ero a Lecce, e puoi immaginare quante volte il nostro pensiero e i nostri discorsi, con gli amici comuni leccesi, fossero pieni di te. Son tornato ieri qui a Roma; e ora che la posta pare funzioni quasi normalmente, ti scrivo per farti giungere un segno tangibile della mia fraterna solidarietà e per attingere da te notizie dirette. Come stai? E la tua Albertina? Avete molto sofferto? Le tue cose son salve?

Voglio sperare di ricevere da te notizie relativamente non cattive: che la sciagura vi abbia in qualche modo risparmiati e che la vostra salute non ne abbia eccessivamente sofferto. In ogni caso accetta e gradisci la mia, anzi la nostra partecipazione fraterna, e sii sicuro – se posso esserti in qualche modo utile – della mia fattiva amicizia¹.

Con tanti auguri, un affettuoso abbraccio

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Busiri Vici 16 / B / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 15 novembre [19]66.

¹Marti allude all'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966.

Lettera 82

Roma

19 maggio [19]67

Carissimo Oreste,

anch'io desidero tanto rivederti e riparlarti; ma è più facile che tu capiti a Roma, che io a Firenze. Stiamo bene; e la mia vita la puoi ben immaginare.

Per il concorso puoi sicuramente contare su me e sui miei amici.

Un abbraccio dal

tuo Mario

Cari saluti all'Albertina.

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 20 maggio [19]67.

Lettera 83

Roma

4 marzo [19]68

Carissimo Oreste,

tornando da Lecce, trovo il pacco di Vallecchi con la sorpresa del tuo magnifico volume. Te ne ringrazio tanto, caro Oreste, e particolarmente ti ringrazio della lusinghiera dedica, che conferma e suggella una vera e sincera amicizia ormai trentennale. Ricordo infatti che i primi nostri incontri risalgono agli anni in cui io ero normalista; e da allora in poi non ci siamo mai persi di vista. E io sono orgoglioso di avere un amico come te, che mi ama e mi stima, e che ha conquistato e significato una posizione importante, coerente e onestamente fedele nel difficile e mobile campo della letteratura e della critica militante, dagli *Esemplari* a questa *Realtà*¹. Lo testimonia questo tuo magnifico volume, che raccoglie tanto tuo precedente lavoro, sempre incisivo e utile; e perciò ti sono profondamente grato d'avermelo inviato. Ho già avuto occasione di leggere buona parte di questi scritti (Comi, Avanguardia, De Robertis² ecc.); e ora ritrovarli tutti insieme questi tuoi scritti, a me noti e non noti, costituisce un invito a rileggere i noti e a leggere i non noti, con indiscutibile vantaggio delle mie conoscenze in materia e della mia cultura letteraria.

Caro Oreste, se capiti a Roma, non trascurare almeno di telefonarmi. In questi tempi un po' tristi, un vecchio e caro amico è sempre una luce e una gioia. Con affetto t'abbraccia
il tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 5 marzo [19]68.

¹ ES e RS, che Marti ha appena ricevuto con la dedica di Macrì. Anna Dolfi in *Pretesti* (quasi un'introduzione) a RS presenta il volume come la conclusione di quella che può esser chiamata «la trilogia del primo trentennio», in continuità con gli studi sulla generazione poetica e critica già affrontati in ES e CF.

² Marti si riferisce ad alcuni studi che già aveva letto: Oreste Macrì, *Introduzione alla poesia di Girolamo Comi*, «Letterature moderne», IX, 6, 1959, pp. 729-760 (poi *Verbo e tecnica nella poesia di Girolamo Comi*, in RS, pp. 33-71; poi in Oreste Macrì, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, a cura di Vanni Scheiwiller, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1997, pp. 7-66); Oreste Macrì, *Naturalismo industriale e terminologia della dialettica avanguardistica*, «Quartiere», X, 31-32, 1967, pp. 8-17 (poi in RS, pp. 217-230) e *La «mente» di De Robertis (il critico come scrittore)*, cit. (poi in RS, pp. 295-401).

Lettera 84

Roma

29 dicembre [19]69

Carissimo,

grazie della tua cartolina e del tuo amichevole giudizio sui miei Stilnovisti¹. Sono veramente indispettito e mortificato che la mia opera non ti sia stata offerta in omaggio dal Le Monnier secondo le indicazioni insieme concordate; l'hanno mandata anche a certi ciabattai che non ti dico. Evidentemente qualcuno presso la Casa Editrice o altrove deve aver depennato il tuo nome dall'elenco. Io attendevo giorno per giorno un tuo cenno con un briciolo anche (me ne sarei accontentato!) di tuo giudizio; ma non vedendo nulla, presi l'occasione di chiedertene notizie in quel modo che hai visto, sospettando quello che ora vedo essere sicuro. Me ne dispiace proprio; anche perché era da tanto che pensavo di poter ricambiare in qualche modo il tuo magnifico *Realtà del simbolo*, che così cordialmente mi donasti. Ora, pazienza; contento del tuo giudizio, rimango indispettito e mortificato per il mancato omaggio che *doveva* pervenirti.

Hai detto che la mia *Introduzione* è un dito di buon vino che ti ha stuzzicato il desiderio della caraffa. Proprio così; sto preparando la caraffa², ma il mio timore è grande che in tal modo non s'allunghi il vino e degeneri in aceto...

Ringraziandoti, ti rinnovo ancora, anche a nome dei miei, tanti cari auguri; a te e naturalmente anche alla signora Albertina
tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Roma. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 30 dicembre [19]69.

¹M. Marti (a cura di), *Poeti del Dolce stil nuovo*, cit.

²Con il termine «caraffa» Marti allude allo studio, ampliato e accresciuto, *Storia dello stil nuovo*, che avrebbe pubblicato in 2 volumi (Milella, Lecce 1973) nella "Collezione di studi e testi" diretta dallo stesso Marti e Aldo Vallone.

Lettera 85

Lecce

2 febbraio [19]70

Caro Oreste,

non ti so dire quanto sia grato a te, e a Bigongiari e Luzi, per la proposta di tenere una lezione sul Boccaccio alla “Libera Cattedra”¹; e perciò tanto più mi dispiace e mi rammarica che io non possa, almeno per quest’anno, accettare. Le ragioni sono principalmente due: io sono Presidente di una Commissione per un concorso a cattedre d’italiano e storia (3 el.), e come tale ne presiedo i lavori che si svolgono a Roma nei periodi in cui non sono a Lecce. Questi lavori termineranno alla fine d’aprile. Perciò la mia presenza è necessaria o a Lecce o a Roma fino alla fine d’aprile (ho dovuto anche, per questo, rifiutare un invito da Padova). Inoltre a Firenze io mi vergognerei di ripetere quanto ho già pubblicato sul Boccaccio anni fa e proprio recentemente², di rimasticare cose già dette ecc. ecc.; avrei bisogno di un periodo di raccoglimento e di meditazione per presentarmi a voi in maniera almeno decorosa e in qualche modo viva e interessante. Tale possibilità ora obbiettivamente non esiste. Per conseguenza sono costretto a declinare il graditissimo e lusinghevole invito, almeno – ripetuto – per quest’anno. Se continueranno queste lezioni, tenete presente il mio nome magari per l’anno venturo.

Per Contini, d’accordo. Tanti cari auguri e saluti, caro Oreste, a te, alla sig. Albertina, con la preghiera di ricordarmi agli amici fiorentini.
tuo

Mario

Lettera e busta intestate “Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia”: M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Prof. Sig. Oreste Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 2 febbraio 1970.

¹ La “Libera Cattedra” fu inaugurata nel 1950 sotto la presidenza di Carlo Pellegrini e, successivamente, di Piero Bigongiari, Mario Luzi e Oreste Macrì. L’Associazione aveva lo scopo di organizzare cicli di conferenze annuali sugli aspetti più significativi della civiltà fiorentina antica e contemporanea. L’esperienza si concluse con l’ultima serie di incontri nel 1990.

² Giovanni Boccaccio, *Decameron*, a cura di Mario Marti, Rizzoli, Milano 1958; il volume conteneva il testo integrale commentato, un’introduzione, una nota biografica, una nota bibliografica e una nota filologica. Gli studi recenti a cui Marti allude sono Giovanni Boccaccio, *Opere minori in volgare*, vol. I, *Filocolo*, a cura di Mario Marti, Rizzoli, Milano 1969, e Giovanni Boccaccio, *Opere minori in volgare*, vol. II, *Filostrato*, *Teseida*, *Chiose al Teseida*, a cura di Mario Marti, Rizzoli, Milano 1970.

Lettera 86

[Bari t.p.]

3 dicembre [19]70

Carissimo Oreste,

insieme con la tua mi giungeva altra analoga lettera “ufficiale”. E come “ufficialmente” ho risposto all’“ufficiale”, così privatamente e amichevolmente all’amico. Il titolo sarà: *Considerazioni sull’umanesimo del Boccaccio*¹. Per la data, prego anche te di spostarla il più in là possibile, fine-aprile, primi-maggio.

«L’Albero» è rifiorito rigogliosamente, e nuovi rami s’aggiungono (queste immagini simbolico-allusive piacevano tanto al nostro caro Comi!); e io mi sento in colpa d’essere e di dover essere ancora un po’ assente². Ma se sapessi che cosa mi grava, e quale caotica situazione c’è qui al Magistero di Bari! In un solo mese quattro consigli di Facoltà ristretti, tre consigli allargati, una riunione del Capo Accademico, nessuno di breve durata. Centinaia di laureandi, scioperi a catena; e il lavoro tace e si accumula. Pazienza! Ti abbraccio.

Mario

Lettera e busta intestate “Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero”: M. Marti / Bari. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 3 dicembre 1970.

¹Marti si riferisce al rinnovato invito a tenere una conferenza sul Boccaccio per la “Libera Cattedra”. Marti pubblicherà *Alle origini dell’umanesimo del Boccaccio*, «L’Albero», fasc. XVI, 47, 1971, pp. 3-18.

²Nel 1968, dopo la morte del fondatore de «L’Albero», Girolamo Comi, la rivista fu chiusa per due anni e riprese nel 1970 ad opera di Macrí e di Valli. Marti si complimenta con i colleghi per l’iniziativa. Interessanti le lettere inviate da Valli a Macrí fra il ’68 e l’81; nelle prime parla della preparazione di una nuova serie, nelle ultime dell’organizzazione della rivista.

Lettera 87

[Bergamo t.p.]

9 agosto [19]71

Carissimo Oreste,

ho ricevuto il nuovo ramo de «L'Albero», che mi pare tra i più rigogliosi e robusti. Ho inviato il mio grazie e i miei complimenti al nostro Donato, e ora li invio, altrettanto fervidi, a te. Illuminanti ed eccitanti le tue pagine montaliane con la non eccessivamente velenosa coda polemica; serrato e compatto il tuo studio su Guillén. Ma tutto il volume si mantiene ad altissimo livello (la sobria e perspicua ed essenziale linearità del discorso critico di Donato su Bodini, Pagano, su di te, ecc.!). Leggendo poi il tuo *Saluto a Vittorio Bodini* mi sono venute spontaneamente alla memoria certe modulazioni orfico-liriche di Dino Campana¹...

Noi ora ci godremo questo scorcio di agosto qui a Bergamo, presso i nonni; ma alla fine del mese rientreremo alla base.

Cari saluti da noi tutti a te e alla sig. Albertina; da me a te l'abbraccio più affettuoso.

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Bari. Facoltà di Magistero": M. Marti / Bergamo. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Nullo 4 / Firenze. T.p. del 9 agosto [19]71. Sulla busta indirizzo cassato e corretto da altra mano in Hotel Panorama / Saltino-Vallombrosa. Sul v. della busta annotazioni mss. di Oreste Macrí

¹ Gli articoli di Macrí ricordati da Marti sono *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*; *Poesia resistenziale. Studio su «A la altura de las circunstancias» (1950-1963) di Jorge Guillén*; *Saluto a V. Bodini*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160, 29-55 e 3-4. Il riferimento a Donato Valli è per il suo pezzo *Ritorno a «Liberata Voce»*, ivi, pp. 56-82. Nel numero successivo Valli pubblicherà un articolo dedicato agli amici scomparsi Bodini e Comi: *Vittorio Bodini poeta del Sud* e la nota introduttiva *Un inedito di Girolamo Comi a Dramma senza dramma*, «L'Albero», fasc. XVI, 47, 1971, pp. 82-111 e 124-148.

Lettera 88

Lecce

1 novembre [19]72

Caro Oreste,

abbi pietà di me. Ho questa indicazione bibliografica: G. Ungaretti, *Proposta d'interpretazione dei due ultimi canti di Giac[omo] Leop[ardi]*, in «L'Europa letteraria», febbraio-aprile 1962, pp. ...?

Se a Firenze, città europea e mondiale, esiste la collezione de «L'Europa letteraria», ti prego di completare l'indicazione precisando il numero delle pagine¹. Se anche Firenze mi viene meno, non crederò più nell'europeismo della cultura e della politica.

L'abbraccio e il grazie del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 2 novembre [19]72.

¹Nell'articolo citato Ungaretti analizza brevemente *La Ginestra* e, in particolare, l'origine del pessimismo di Leopardi (cfr. Walter Binni, *La protesta di Leopardi*, Sansoni, Firenze 1973, p. 162).

Lettera 89

Lecce
Via Capitano Ritucci 20 tel. 22013

17 novembre [19]72

Caro Oreste,

grazie! e ringrazia per me Bigongiari per l'indicazione¹. Abbi pazienza se sono costretto, mio malgrado, ma per necessità inerenti ai miei doveri accademici, a chiederti un'altra notizia. La prof. Vanna Gentili² ha avuto l'incarico di inglese al Magistero di Firenze (o a Lettere)? Si tratta di incarico effettivo, liscio e valido (la Gentili cioè verrà davvero a Firenze a fare lezione)? O di uno schermo³ che sarà seguito da rinuncia da parte di lei? La cosa ha riflessi di estrema importanza nella nostra Facoltà che ora, come saprai, è presieduta da Carlo Prato⁴; e ti assicuro che delle notizie che mi comunicherai farò l'uso più discreto e più saggio. Il ringraziamento e l'abbraccio

del tuo vecchio

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Capitano Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 17 novembre [19]72.

¹ Doveva essere stato Bigongiari a completare l'indicazione bibliografica richiesta da Marti nella lettera precedente: Giuseppe Ungaretti, *Proposta d'interpretazione dei due ultimi canti di Giacomo Leopardi*, «L'Europa letteraria», III, 13-14, 1962, p. 49 e segg.

² Vanna Gentili insegnò Lingua e letteratura inglese all'Università di Lecce dal novembre 1962. Giorgio Melchiori, nella presentazione al volume di Vanna Gentili, *Linguaggio e società da Shakespeare a Dylan Thomas*, Bulzoni, Roma 2000, l'ha definita una «delle personalità dominanti dell'Anglistica italiana nella seconda metà del Novecento».

³ Marti chiede a Macrì se l'incarico di Vanna Gentili sia effettivo o se, per caso, non si tratti di una notizia priva di fondamento.

⁴ Carlo Prato fu tra i professori che, insieme a Marti, gettarono le basi per la fondazione dell'Università di Lecce.

Lettera 90

Nat[ale]-Cap[odanno 19]73

Ciao, Oreste! Infiniti cari auguri, e l'abbraccio affettuoso del
tuo

Mario

Cartolina postale: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via F[rancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 18 dicembre 1972.

Lettera 91

Lecce

4 gennaio [19]73

Caro Oreste,

grazie degli auguri; te li ricambio con tutto il cuore e con l'antico affetto. Io in questi giorni non sono stato bene, e una colica epatica con relative conseguenze mi ha inchiodato a letto per una settimana. Mi sono alzato ieri; ma non sto ancora bene. Bisogna proprio che mi tolga questi benedetti calcoli...

Ciao, carissimo Oreste; tu sei sempre fra noi. Salutami l'Albertina e falle tanti auguri per noi tutti. L'abbraccio del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrí / Via F[rancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 4 gennaio 1973.

Lettera 92

Lecce

Natale [19]73-Cap[odanno 19]74

Il nostro affettuoso pensiero e tanti cari auguri d'ogni bene.

Mario Marti e fam[iglia]

Cartolina postale: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata ai gentili signori Albertina e Oreste Macri / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 17 dicembre 1973.

Lettera 93

Lecce

3 marzo [19]74

Caro Oreste,

grazie della tua lettera; e speriamo che il tuo favorevole giudizio iniziale, a prima impressione, sia validamente confermato dalla successiva lettura. Il tuo consenso mi sarebbe di grande conforto, in particolare sul capitolo riguardante il rapporto tra Stil nuovo e tradizione (nuova interpretazione del preteso prestilnovismo di Guglielmo de Montanhagol, per esempio)¹. Milella – è noto – non è un grande editore, e perciò ti sarei ancora più grato anche di un solo brevissimo annuncio in qualsiasi sede. Il libro va almeno conosciuto; e ti sarei anche grato naturalmente se tu ne parlassi nel tuo giro e lo facessi acquistare da Istituti e Biblioteche (è stato anche diffuso ampiamente un *dépliant*).

E giacché parliamo di Milella, penso che togliergli «L'Albero» sarà un colpo per lui, e un colpo per il nostro proposito di incoraggiare qui a Lecce l'attività di un centro editoriale e culturale. I suoi numeri nazionali (che sono poi i soli numeri nazionali dell'attività culturale letteraria leccese) sono il tuo «L'Albero» e la mia collezione (dico mia, perché Vallone non fa niente)². L'insediarsi dell'*Adriatica* qui a Lecce, e del potente maneggione Macinagrossa³, gli sta già creando difficoltà. Certo, colpa sua; e avrebbe dovuto svegliarsi da tempo; ma io gli concederei ancora fiducia e incoraggiamento. Ultimamente ha inserito, a pagamento, un rettangolino pubblicitario sui giornali a grande tiratura ("Novità Milella-Lecce"); mi risulta che solo quello sul «Corriere della Sera» gli è costato lire 180.000 (tre centesimi per due). E il prezzo dei due miei volumi è di lire 7.500, e sono ben 610 pagine. Ed è persona onesta, che non sollecita i pagamenti in ritardo. Scusami se sono intervenuto nella questione; ma l'ho fatto perché tu ne hai accennato nella tua lettera. E t'ho detto schiettamente il mio parere. Anche io ho tante ragioni di lamentarmi di lui; il mio libro era pronto in settembre, è uscito in febbraio per la sola copertina e per il timbro della SIAE: quattro mesi! Ma qui il torpore e la lentezza, – come forse avrai dimenticato – sono la norma⁴. Se manchiamo anche noi, chi potrà mai pensare a sostituirla con quella della sollecitudine e del dinamismo? Ma tu... continua a premere sull'acceleratore e magari a minacciare di brutto. Ciao, caro Oreste; tanti cari auguri e l'abbraccio del tuo

Mario

Il 30 marzo faremo pubblicamente il punto sulla collana (20° volume). Probabilmente verrà Petrocchi. Non potresti venire anche tu per il libro di Valli (*Misticismo e anarchia nel Novec[ento] Lett[erario] Ital[iano]*)⁵ e per «L'Albero»?

Lettera e busta: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Sig. Oreste Macrí / Via F[rancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 3 marzo [19]74.

¹Marti si augura di ricevere l'apprezzamento di Macrí sull'opera *Storia dello stil nuovo*, Milella, Lecce 1973, che sviluppava e completava lo studio del '69 *Poeti del Dolce Stil nuovo*, cit. Per Guglielmo di Montanhagol e i poeti trovatori che fra il XII e XIV secolo svilupparono il genere del *serventese*, 2 voll., cfr. Vincenzo De Bartholomaeis, (a cura di), *Poesie provenzali storiche relative all'Italia*, Tip. del Senato, Roma 1931.

²La "Collezioni di studi e testi", fondata da Marti e Aldo Vallone e diretta da Paolo Viti, intendeva occuparsi di autori e testi italiani analizzandone gli aspetti critici e le problematiche testuali.

³Vito Macinagrossa fondò nel 1947 a Bari la casa editrice Adriatica, che nel '48 iniziò la sua attività con il libro di Carlo Gallavotti, *Storia e poesia di Lesbo nel VII-VI secolo a.C.*, Adriatica, Bari 1948. Le prime pubblicazioni, con sede a Lecce, risalgono al '74. Per lo sviluppo delle case editrici in Salento cfr. M. Marti, *Un'immagine del Salento*, cit.

⁴Marti allude alle crescenti difficoltà del Salento riguardo alle iniziative letterarie e culturali e, in particolare, alla pubblicazione de «L'Albero» per Milella. Cfr. Carlotta Gentile, *Donato Valli e «L'Albero»*, «miracolo di un tenace Sud», in Anna Dolfi (a cura di), *Lettere a Simeone. Sugli epistolari a Oreste Macrí*, Bulzoni, Roma 2002, pp. 129-136.

⁵Donato Valli, *Anarchia e misticismo nella poesia italiana del primo Novecento*, Milella, Lecce 1973.

Lettera 94

Lecce

5 gennaio [19]75

Caro Oreste,

grazie della tua lettera così piena di luce, di acume e di passione. Ora ti puoi render ben conto delle ragioni per le quali, quando c' incontrammo nel settembre scorso, ti dissi che quelle paginette le avevo scritte "pensando a te"; e così infatti mi avvenne l'estate scorsa a Bergamo, dopo aver letto una raccolta di saggi su *Letteratura e psicoanalisi*¹. Non te le ho pubblicamente dedicate perché si tratta di contributo modesto e rapido, assai inadeguato nei confronti di quanto meriterebbero i tuoi meriti, la mia stima e la nostra amicizia; e per giunta una dedica pubblica, in *questa* occasione, avrebbe potuto essere considerata come segno d'affrancamento ludico o come sintomo di conversione metodologica, senza essere né l'una cosa né l'altra. La verità è che tu mi hai aiutato a vedere il *Furioso* in modo un po' diverso; e che io ho accolto l'invito che mi nasceva dal di dentro proprio per compartecipazione d'affetto. Sapevo che ti avrebbe fatto piacere: e così fortunatamente è stato. La sintesi mi è stata permessa dal fatto che io parecchi anni fa tracciai un ritratto – piuttosto ampio e articolato – dell'Ariosto per i *Maggiori* di Marzortti²; avevo la possibilità di non distrarmi e smarrirmi, e di ridurre tutto al punto centrale. E questo punto centrale tu hai saputo subito cogliere con grande sicurezza anche nella terminologia da me usata; effettivamente parole come "rivalsa", "compensazione", "archetipo", "simbolo", "io" ecc. posseggono quella tendenziosa carica semantica che tu vi hai sentito e rilevato. Me lo sono concesso estemporaneamente per un omaggio a te, anche se clandestino, e sono contento d'aver raggiunto anche lo scopo più vicino e segreto.

Con grande affetto t'auguro infinito bene
tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 6 gennaio [19]75.

¹ Remo Bodei (a cura di), *Letteratura e psicoanalisi*, Zanichelli, Bologna 1974. Marti, probabilmente, si riferisce all'articolo *L'Ariosto e il «Furioso»*, cit. (poi in M. Marti, *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., con dedica per Macrì a p. 193).

² Marti allude al suo saggio *Ludovico Ariosto*, pubblicato in *Letteratura italiana. I Maggiori*, cit.

Lettera 95

Lecce

1 maggio [19]75

Carissimo Oreste,

non mi mandare al diavolo, ti prego; ma mi rivolgo a te fiduciosamente per una rognetta fiorentina. Dunque, io sono abbonato alla «Rassegna» di Binni fin dalla sua fondazione. Per l'anno 1973 pagai regolarmente l'abbonamento alla fiorentina Li. Co. Sa. (Via Lamarmora 45); mi arrivò soltanto il primo fascicolo di quell'anno, dopo di che nulla e silenzio totale e assoluto. Ho scritto, riscritto, l'ultima raccomandata (inviata per conoscenza anche a Binni) è del 23 febbraio 1975; non ho mai avuto risposta alcuna. Finalmente quattro-cinque giorni fa mi è arrivato il *solo* secondo fascicolo dello stesso anno 1973 (maggio-agosto). Non so perché non mi abbiano spedito anche il resto dell'anno 1973, per il quale, come ti dicevo, ho regolarmente pagato l'abbonamento (ricevuta Lecce-Succursale di Via Palmieri-versamento n. 2 del 3 settembre 1973). Naturalmente per il 1974 io non ho ancora pagato la quota di abbonamento. Ora io ti pregherei vivamente:

1°) di presentarti a mio nome agli egregi signori della Li. Co. Sa. e domandar loro perché non abbiano ritenuto di rispondere *mai* alle mie lettere anche raccomandate (d'altra parte bisogna rivolgersi *per forza* a loro per l'abbonamento alla «Rassegna»);

2°) chiedere loro perché mai non mi abbiano spedito anche il resto della «Rassegna» attinente allo stesso anno 1973 che è stato già pubblicato e per il quale io ho pagato l'abbonamento;

3°) *controllare* che me lo spediscono insieme con quanto è già uscito del 1974; e siccome per il 1974 *non* ho pagato l'abbonamento, versare la quota in mio nome e per me (prof. Mario Marti, Via Capitano Ritucci 20, 73100 Lecce), ad evitare ulteriori pasticci. Naturalmente io rimborserò te immediatamente con un vaglia¹.

È veramente singolare e deplorabile che un povero Cristo sia ridotto a questo. Ma abbi pazienza, caro Oreste, se io rovescio su di te la mia rabbia impotente (m'indispettisce soprattutto il fatto che quegli egregi signori non abbiano *mai* risposto alle mie lettere anche raccomandate!). Ma io a Firenze non ho altri che te come vero e grande amico, e perciò approfitto, anche se sono consapevole di darti un grosso fastidio. Magari ci hai litigato anche tu con quelli lì! Scusami, scusami tanto e gradisci ugualmente l'abbraccio del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 3 maggio [19]75. Dattiloscritto f.to con annotazioni mss. di Oreste Macrí sul r. e sul v.

¹Marti parla a Macrí dello stesso problema nella lettera 66.

Lettera 96

20 giugno [19]76

Carissimo Oreste,

ho ricevuto il tuo *Manzoni ispanico*, e non ti dico se mi sono immediatamente avventato su di esso per amore, di te e del Manzoni, e per curiosissimo interesse. Ma prima di tutto voglio ringraziarti col cuore per il bel dono affettuoso, col solo rammarico, memorabile, che il libro sarebbe potuto uscire nella collezione mia, e non in quella di Enzo Esposito, del quale, per questo e per l'amabile citazione di p. 16, sono geloso¹. Del resto, a vedere questa copertina biancastra, quasi emblematica di puliti e acri candori ospedalieri, e a vedere queste larghe e interminabili pagine così poco marginalate, quasi godo nel costatare che editorialmente il cambio non è stato vantaggioso, a parte il fatto che tre leccesi s'incontrano a Firenze per la gloria e l'utile di Ravenna, bella città certamente ma "lontana" dal Salento, mentre si sarebbero potuti incontrare a Lecce, per contribuire a sommuovere questo incredibile torpore levantino. Tanto più, caro Oreste, che il tuo libro è certamente italo-ispanico, è certamente tuo, ma in quanto è atavicamente, primigeniamente, sotterraneamente barocco e salentino. Ormai hai raggiunto una tale originalità, una tale maturità, un tale stigma non solo nella tua tecnica espressiva, tante volte così imprevedibile e dinamicamente pirotecnica, ma nella tua onnicomprensiva metodologia, nella quale tutti i dati e tutti gli elementi, dallo storiografico al simbolistico, sono insieme o a volta a volta asserviti e strumentalizzati dal tuo estro liberissimo, dalla tua lucida e demonica intelligenza che io riconoscerei, e tutti riconoscerebbero, una pagina tua fra mille. Fin qui, con estrema convinzione e sicurezza; oltre non saprei andare senza sentirmi affiorare dai precordi il fatidico ammonimento "Ne, sutor"²; anche se, nella prima parte, la mia vocazione storicistica³ sentirebbe il bisogno di una più netta e funzionale distinzione tra l'aspetto storico-dinamico dell'*influsso* e la motivazione ideo-psicologica del *giudizio*, rispettivamente a parte *subjecti* e a parte *objecti*; della distinzione insomma tra il *Dante* "di" Eliot e "in" Eliot, e il *Dante* di Singleton, di Auerbach o di chi mai⁴. Certo il tuo comparativismo fa pensare a una traduzione nel campo della critica letteraria di quello che è l'uso dell'antologia nella poesia ermetico-simbolistica del "Novecento" categoriale.

E ora, caro Oreste, colgo la propizia occasione per parlarti di una mia iniziativa che vorrei t'interessasse, approvassi e appoggiassi. Ricorderai che da quando iniziai il mio insegnamento a Lecce, mia prima cura fu di procedere a un'esplorazione a tappeto della bibliografia salentina in vista di un'impostazione rigorosamente scientifica fra tradizione culturale della regione e suo inserimento entro il circolo vivo della cultura nazionale.

Negli anni Sessanta raccolsi i primi frutti con sei tesi di carattere critico-bibliografico (repertori) sugli autori salentini ripartiti per secoli; e da qui presero le mosse ulteriori tesi più o meno buone, ma sempre utili, sul *Balzino* di Rogeri de Pacienza, su Giorgio Basta, su Bonaventura Morone, sul D'Amelio, sul Morretta, il Battista, il Materdona, e così via⁵. Questo mio lavoro ha fruttificato non solo direttamente, ma anche indirettamente, stimolando analoghe ricerche al Magistero e anche fuori dell'Università (Messapica, Congedo). In questo quadro rientrano anche l'aureo libretto di Donato Valli e il *Rinnegato Salentino* del Castiglione, a cura di Uccio Mangione, romanzo che io stesso proposi a Mariani per il suo "Ottocento"; nonché le prime indagini di Gino Rizzo sui "repertori" salentini e meridionali, prima che egli dirottasse sul più piacevole Fenoglio (ma ora ha per le mani cose grosse salentine, inediti, epistolari e altro)⁶.

A questo punto ho ritenuto matura la situazione per l'impostazione editoriale di una "Biblioteca salentina di Cultura", edita da Milella, e diretta da me, con l'assistenza di Donato, di Uccio⁷ e di Gino. Ti accludo i documenti e i frutti di quest'altro mio lavoro, cioè il contratto con Milella e il programma della "Biblioteca". Tu sei naturalmente la prima persona alla quale faccio sapere queste cose e alla quale mi rivolgo per consiglio, suggerimento, aiuti e collaborazione. Le basi mi paion solide; Milella s'è impegnato, e io gli sono costantemente accanto (la mia collana è al 23° volume a dieci anni precisi dall'inizio; ora è in lavorazione un *Fenoglio* di Rizzo⁸, e seguiranno un Heinrich Mann della Sechi⁹, e due altri volumi già consegnati e ora sotto controllo); contributi economici non mancheranno; e – in prospettiva – accanto a me, che sono il più vecchio, c'è Donato che è assai più giovane di me, e poi c'è Gino Rizzo che è assai più giovane di lui. La "Biblioteca" infatti, come vedrai, è distinta in due serie di dodici volumi ciascuna e dovrebbe essere tutta pubblicata nel termine di 15 anni o poco più (al massimo 20!). Sono un temerario? Ma il contadino "serit arbores quae altero saeculo prosint"¹⁰, e si butta al lavoro. Soprattutto vorrei, anche con quest'iniziativa, soprattutto per quest'iniziativa, che non si restasse chiusi nell'angustia locale dei vari Paone¹¹, che trafficano indecentemente e imperversano sulla pelle dei malcapitati che ingenuamente li accettano e li esaltano; e che non si premiassero, con l'offerta di una siffatta collaborazione, giovani presuntuosi e ignoranti, i quali non danno alcun serio affidamento (non solo di un buon lavoro, ma anche soltanto di lavoro *tout court*) e non sarebbero neanche in grado di valutare il peso dell'offerta.

Perciò, caro Oreste, io mi rivolgo a te nella viva speranza che tu voglia accettare di curare un volume. Il tempo c'è; infatti io sto preparando il *Balzino*, Gino è impegnato per Ferdinando Donno, Uccio per i narratori del primo Ottocento, e Donato per i poeti e prosatori fra Otto e Novecento. Per questi quattro volumi ci vorranno quasi quattro anni. Poi toccherebbe a te (il primo, ripeto, ad essere interpellato), se, come spero, accetterai. Per ora io non vorrei uscire dalla "I serie" (spero tanto di poter

portare a termine almeno quella, tutta intera!); e perciò ti lascio assoluta e completa libertà di scelta nell'ambito di essa. In verità, io avrei pensato a te propriamente per i "Lirici salentini d'epoca barocca" (vol. I e II), in un incontro di cui mi par di intravedere traguardi sorprendenti in un *to and pro movement* tra estrema significativa "provincia" e idoli italici ed europei (e verosimilmente spagnoli), che saresti in grado di condurre in modo ineguagliabile. Non aver preoccupazioni di reperimento di testi, qualora a Firenze non fossero reperibili; m'impegno io personalmente di fartene avere copia fotostatica. Non paventare la fatica del commento, che io concepisco e voglio per tutti i volumi come secche, essenziali, rapidissime annotazioni (il posto d'onore ai testi e all'introduzione generale). Ma anche in questo potrei (se lo credi, e te lo dico solo per incoraggiarti ad accettare) darti una mano. E comunque, se la mia indicazione non fosse a te gradita, vorrei che lo fosse almeno la proposta di collaborazione; nel qual caso lascio a te ogni libertà di scelta nell'ambito, ripeto, della prima serie. Non vorrei che tu pensassi a un mio "impromptu", o a un nostro (mio e degli amici) cieco affidamento alle sorti del destino. In più e più incontri abbiamo affrontato e discusso (con la partecipazione di Milella) ogni aspetto del problema, non escluso quello, gravissimo, di una linea salentina di cultura, né l'altro, diverso ma altrettanto grave, del lancio e del piazzamento dei volumi. Insomma, caro Oreste, ho fatto e stiamo facendo del nostro meglio. Non ci mancare!

L'abbraccio affettuoso
del tuo

Mario

Lettera intestata "Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia".
Busta assente.

¹ O. Macrí, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, cit., che uscì nella collana di Enzo Esposito (a p. 16 si legge: «Perciò concludiamo questo paragrafo iniziale, steso a *batons rompus* alla fine del lavoro per sollecitazione dell'amico Enzo Esposito direttore della collana, con l'illusione di aver recato un contributo, non solo e non tanto all'ispanismo e alla fortuna iberica del Manzoni, ma – pur minimo – alla conoscenza critica dello stesso Manzoni, che deve essere il fine d'ogni ricerca comparatistica»).

² Per lo studio del Manzoni in chiave comparatistica Marti, quasi per modestia nei confronti di Macrí, cita l'ammonimento latino *Sutor, ne ultra crepidam* (Ciabattino, non andare oltre le scarpe), usato per dissuadere dall'esprimersi chi tende a parlare di argomenti che non gli competono.

³ Marti, formatosi alla Normale di Pisa, fu allievo di Luigi Russo e fu influenzato da Vico e dal metodo storicistico.

⁴ Per gli studi di Singleton su Dante cfr. Charles S. Singleton, *Dante Studies*, Harvard University Press, Cambridge Mass 1954-1958. Riguardo a quelli di Erich Auerbach cfr. *Studi su Dante*, Feltrinelli, Milano 1966.

⁵ Marti studiò le opere inedite di Rogeri de Pacienza di Nardò, *Lo Balzino* e il *Triunfo*, dedicate alla regina di Napoli Isabella Dei Balzo, sposa di Federico D'Aragona. Giorgio Basta fu un generale italiano al servizio degli Asburgo, combatté al servizio di Carlo V sul fronte francese e scrisse alcuni manuali militari di cui il più noto è *Il maestro di campo generale*. Bonaventura Morone, dell'Ordine dei Frati Minori, fu un teologo e letterato tarantino nato nel 1557. Sul poeta dialettale leccese D'Amelio cfr. Nicola Bernardini, *Francescantonio D'Amelio. I suoi tempi e le sue poesie*, Stabilimento Tipografico Giurdignano, Lecce 1909, pp. 22-24. Pietro Paolo Morretta, giureconsulto nato a Caltagirone nel 1602, fu barone di Mautana e scrisse alcune opere giuridiche e una storia di Caltagirone intitolata *De Caltagirone brevis notitia*. Per Battista e Materdona cfr. Giuseppe Battista, *Opere*, a cura di Gino Rizzo, Congedo, Galatina 1991, e Gianfrancesco Maia Materdona di Mesagne, *Opere*, a cura di Gino Rizzo, Milella, Lecce 1989.

⁶ Donato Valli, *La cultura letteraria nel Salento (1860-1950)*, Milella, Lecce 1971. Giuseppe Castiglione, *Il rinnegato salentino, ossia I Martiri d'Otranto. Racconto storico del secolo XV*, a cura di Antonio Mangione, Cappelli, Bologna 1974. Per gli studi di Rizzo su Fenoglio cfr. Beppe Fenoglio, *Un Fenoglio alla prima guerra mondiale*, a cura di Gino Rizzo, Einaudi, Torino 1973. Nel '78 Rizzo pubblicherà gli studi sul materiale inedito a cui Marti fa riferimento, *Settecento inedito fra Salento e Napoli*, Longo, Ravenna 1978.

⁷ Antonio Mangione.

⁸ Gino Rizzo, *Su Fenoglio tra filologia e critica*, Milella, Lecce 1976.

⁹ Maria Sechi, *Heinrich Mann «dall'individualismo alla democrazia»*, Milella, Lecce 1978.

¹⁰ «Pianta alberi che torneranno utili alla prossima generazione». La citazione di Cecilio Stazio richiama la rivista fondata da Comi che, insieme alla "Biblioteca salentina", promosse la letteratura e la storia del meridione.

¹¹ Michele Paone nacque a San Vitaliano di Napoli nel '38, studiò all'Università degli Studi di Bari laureandosi in giurisprudenza. Dedicò alla Puglia la sua vasta produzione storiografica e collaborò a riviste e giornali del meridione come «La Zagaglia», «Archivio storico pugliese» e «La Rassegna Pugliese».

Lettera 97

Bergamo

13 luglio 1976

Mio carissimo Oreste,

sono qui a Bergamo per gli esami di maturità; abito presso i miei suoceri (presso D'Inverno, Via A. Diaz 14). La mattina la trascorro in commissione d'esame, e il pomeriggio di solito in casa, fra Leopardi e *Lo Balzino*¹. Qualche giorno prima di partire da Lecce per Bergamo, ti inviai una grossa raccomandata: conteneva due miei estratti e una mia lunga lettera, nella quale, dopo aver parlato del tuo mirabile *Manzoni*² (ricevuto da me due giorni innanzi), ti informavo di una grossa iniziativa partita da me e accettata da Milella, riguardante la pubblicazione di una collana di scrittori (in due serie) costituente una "Biblioteca salentina di Cultura". Ti invio anche foto-copia dell'impegno di Milella, controfirmato da me, come direttore, e da Donato Valli, Uccio Mangione e Gino Rizzo come redattori; nonché una fotocopia del "programma", formulato da me e dai redattori, alla presenza di Milella, con molte, lunghe e interessanti sedute e discussioni. Infine chiedevo con affettuosa insistenza la tua collaborazione (per i poeti dell'epoca barocca), mettendomi a tua disposizione per le difficoltà – reperimento del materiale, magari anche l'annotazione – che avresti potuto incontrare. *Lo Balzino* è mio, le *Opere* del Donno sono di Rizzo, i poeti e prosatori fra Otto e Novecento sono di Donato, e i narratori del primo Ottocento sono di Uccio³. Tu sei la prima persona alla quale io ambirei vivamente di estendere la collaborazione e alla quale ho parlato dell'iniziativa; e anche gli altri "curatori" dovrebbero essere, come si dice, "all'altezza" e fuori della stretta cerchia leccese.

Quella mia raccomandata finora è rimasta senza risposta, e mille pensieri mi girano per la mente. Possibile che tu non l'abbia ricevuta? D'altronde, tu mi hai sempre risposto con grande, affettuosa sollecitudine. E allora? Forse sei all'estero? Io mi trattengo qui fino alla fine del mese; e – se puoi – fammi sapere qualcosa. Ti abbraccia il
tuo

Mario Marti

Lettera e busta: M. Marti / Prs. D'Inverno / Via A. Diaz 14 Bergamo. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrì / Via Nullo 4 / Firenze. T.p. del 14 luglio 1976. Sulla busta indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in Via del Parione 7.

¹ Cfr. Mario Marti, *Per un'edizione del «Balzino» di Rogeri de Pacienza de Neritò: le lettere di dedica e la struttura del codice*, «L'Albero», fasc. XXIV, 55, 1976, pp. 35-50.

² O. Macrì, *Varia fortuna del Manzoni in terre iberiche (con una premessa sul metodo comparatistico)*, cit.

³ Marti annuncia la nascita della "Biblioteca Salentina di Cultura" di cui aveva discusso con l'editore Milella nel settembre precedente.

Lettera 98

[Lecce t.p.]

1 agosto [19]76

Carissimo Oreste,

io debbo ringraziarti vivamente e affettuosamente almeno per due ragioni: prima, per il tuo entusiastico plauso alla mia (e nostra) iniziativa, che è di grande conforto e incoraggiamento; seconda, perché, nonostante i tuoi impegni, non hai chiuso del tutto la porta alla possibilità di una tua collaborazione. Ne parleremo a settembre; e allora ti potrai rendere conto della solidità culturale e amministrativa dell'impresa, alla quale se io potessi associarti, toccherei il cielo col dito. Per te, ovviamente, non ci sarebbe questione di tempo; anche fra 5-6 anni mi andrebbe bene, e anche più, quando i ritmi editoriali (un volume ogni nove mesi circa) si saranno confermati e consolidati. E per altro io ti ripeto la mia offerta disinteressata d'aiuto per il reperimento e magari l'annotazione dei testi. Ma vorrei – a ogni costo – che tu fossi tra noi e con noi¹.

T'abbraccia il tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Parione 7 / Firenze. T.p. del 2 agosto [19]76.

¹ Più volte Marti e l'editore Milella inviteranno Macrí a collaborare alla "Biblioteca Salentina di Cultura" (cfr. Mario Marti, *La "Biblioteca Salentina di Cultura"*, cit.

Lettera 99

[Lecce t.p.]

10 ottobre [19]76

Carissimo Oreste,

finisco di leggere ora il tuo *Angelo nero*¹, poiché non avevo avuto il n. 54 de «L'Albero», distribuito in estate, mentre io ero lontano da Lecce. Desidero dirti tutto il mio consenso e la mia ammirazione. Lo porrei senz'altro fra le tue cose più alte e felici, per la ferma, lucida intelligenza, e per l'acuta, suggestiva penetrazione. Grazie per averlo scritto! L'abbraccio del tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrì / Via F[rancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 11 ottobre 1976.

¹ Oreste Macrì, *L'«Angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana*, «L'Albero», fasc. XXIII, 54, 1975, pp. 3-75 (poi in Oreste Macrì, *Due saggi. «L'angelo nero» e il demonismo nella poesia montaliana. Per una teoria dell'edizione critica (sul testo della «Chanson de Roland» di C. Segre)*, Milella, Lecce 1977, pp. 3-75, e in VP/SM, pp. 271-337).

Lettera 100

Lecce

21 dicembre [19]76

Carissimo Oreste,

spero che Bigongiari t'abbia detto, a suo tempo, che io sono stato a Firenze tra la sera del 20 novembre u.s. e la mattina del 22 successivo, per un incontro con i rappresentanti della Le Monnier per via del mio "corso di studi" pubblicato quest'anno¹. E t'abbia anche detto che, nonostante io t'avessi telefonato più e più volte, non mi fu possibile avere da casa tua una qualsiasi risposta. Il campanello del telefono squillava, squillava, e nessuno rispondeva. Mi decisi allora a telefonare a Bigongiari, al quale d'altra parte avrei ugualmente telefonato – freschi entrambi ancora dal nostro indimenticabile incontro leccese –; ma Bigongiari non seppe, non fu in grado, di darmi né spiegazione del silenzio di casa tua né particolari notizie. E così dovetti poi ripartire senza averti né visto né almeno sentito, come mi ero ripromesso di fare e vivamente speravo.

Ora mi rifaccio vivo in occasione delle prossime feste, per augurare a te e ad Albertina il più lieto Natale e il più propizio e fausto 1977 da parte mia, ma anche da parte di Franca e dei figliuoli. Superfluo dirti quanto tu sia sempre vicino a noi tutti, voglio dire anche nel cerchio delle amicizie ed interessi comuni, al di fuori della mia famiglia; e quante volte parliamo di te e delle tue cose. Fra l'altro, i miei "Salentini" si consolidano; sul primo fascicolo dell'anno venturo del «Giornale Storico» uscirà un lungo e impegnato studio su Rogeri de Pacienza di Nardò²; Spongano mi ha offerto di pubblicare il Balzino nei "Testi di lingua"; ma io sono fermo nella mia iniziativa, alla quale hanno aderito Aldo Vallone (2 voll., di "Illuministi e riformatori") e Giovanni Papuli (1 vol. di "Trattatisti del Rinascimento"), come mi pare d'averti già detto³. Così ho impegnato gli anni futuri fino al 1982 con una presuntuosa improntitudine di eterna giovinezza. Anche economicamente stanno prendendo corpo talune iniziative. E tutto quello che faccio insieme con gli amici, lo faccio pensando a te, al lustro e al contributo che all'iniziativa deriverebbe dalla tua partecipazione e collaborazione. Il più bel regalo per il 1977 sarebbe quello della tua ufficiale e definitiva accettazione (Caracciolo⁴ e oratori? Rimatori barocchi? Poesia e prosa dialettale? Quello che vuoi...), in modo che possa renderla pubblica senza timore di alcunché. Penso che a te si possa anche fare... un trattamento speciale. Ci stai? Io spero sempre. Intanto gli auguri e l'abbraccio del tuo

Mario

¹ Mario Marti, Giorgio Varanini, *Problemi e testimonianze della civiltà letteraria italiana. Ad uso del secondo ciclo delle scuole medie superiori*, con la collaborazione di Eugenio Boldrini e Gorizio Viti, Le Monnier, Firenze 1976.

² Mario Marti, *Rogeri de Pacienza di Nardò: notizie e problemi (cod. per. F 27)*, «Giornale storico della letteratura italiana», XCIV, 485, 1977, pp. 45-72.

³ Aldo Vallone (a cura di), *Illuministi e riformatori salentini*, vol. I, *T. e F. Briganti e altri minori*, Milella, Lecce 1983, e Aldo Vallone (a cura di), *Illuministi e riformatori salentini*, vol. II, *Giuseppe Palmieri, Astore Milizia e altri minori*, Milella, Lecce 1984.

⁴ Roberto Caracciolo (Roberto da Lecce) nacque a Lecce intorno al 1425. Per le poche notizie in merito alla sua biografia e ai suoi studi si ricordi Alfredo Mauro, *Per la storia della letteratura napoletana volgare del Quattrocento*, I, *Fra' Roberto da Lecce*, «Archivio storico per le province napoletane», X, 1-5, serie II, 1924, pp. 192-200, e Masucio Salernitano, *Il Novellino*, a cura di Alfredo Mauro, Laterza, Bari 1940.

Lettera 101

Lecce

21 ott[obre 19]77

Caro Oreste,

sì, hai ragione, forse dovevo essere più esplicito e severo. Ma penso che i due “torelli” abbiano mangiato bene la foglia; infatti nessuno dei due s’è fatto vivo.

Del resto contano solo i lettori come te, quando ci siano! Non so se il gioco valga la candela; ma è pur bello ormai poter giocare anche senza candela.

Tutto l’affetto e l’abbraccio
del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Cap[itano] Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a Sig. Prof. O. Macri / Via F[rancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 21 ottobre 1977.

Lettera 102

Lecce

14 marzo [19]78

Carissimo Oreste,

hai ricevuto le inedite *Opere* di Rogeri de Pacienza di Nardò da me curate, primo volume della “Biblioteca salentina di cultura”¹? È con vera ansia che io attendo il tuo giudizio, perché nessuno più che a te vorrei che piacessero il contenuto e la forma editoriale del volume. Ho fatto del mio meglio; e ora siamo tutti in barca.

Non oso chiederti di scrivere sia pur un solo annuncio del volume e della “Biblioteca”; ma se tu lo facessi, toccherei il cielo col dito. Forse posso maggiormente sperare nell’acquisto da parte di Istituti o Biblioteche nell’ambito della tua specifica attività. C’è nel volume una cartolina di prenotazione con lo sconto del 20%. Ti sono grato comunque di ciò che potrai fare; anche del solo giudizio privato e personale.

Colgo l’occasione per augurare a te e alla sig. Albertina la buona Pasqua e inviarti i più affettuosi saluti da parte di tutti noi.

tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Capitano Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrì / Via F[rancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 15 marzo [19]78.

¹ Rogeri de Pacienza di Nardò, *Opere*, a cura di Mario Marti, cit.

Lettera 103

Lecce

7 aprile [19]79

Carissimo Oreste,

la tua lettera, attesissima, mi ha sollevato da un peso e liberato da un rimorso. Te ne ringrazio. Mi pareva di non aver fatto quanto era nelle mie possibilità; e attribuisco alla mia negligenza o poca attenzione l'impressione generale di estrema difficoltà che io avevo ricavato dal tuo libro nel momento stesso in cui ne intuivo la massiccia solidità¹. Dunque nessuna presa in giro, se da più parti, anche eccelse (rispetto alla mia "brevità"), e senza alcuna interferenza, ti giungono indicazioni analoghe. Ma ne ripareremo... L'abbraccio e l'affettuoso augurio pasquale dal

tuo

Mario

Letterae busta: M. Marti / Via Cap[itano] Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via F[rancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. illeggibile.

¹O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con uno studio sull'endecasillabo*, cit., su cui Marti tornerà nella lettera 104.

Lettera 104

Lecce

9 maggio 1979

Carissimo Oreste,

ti scrivo su questa carta che mi sono portato via da Firenze¹; e l'instestazione mi permette di considerare questa lettera come prosecuzione affettuosa del nostro fraterno, e magari vivace, incontro fiorentino, il momento più importante del quale – assolutamente per me – è stata la cena in casa del carissimo Bigongiari e soprattutto la successiva discussione sul tuo libro. Ora mi si è inoculato questo dolce veleno più o meno metrico-sintagmatico; e non starò più tranquillo fino a quando non me ne sarò liberato. Merito esclusivamente tuo, che col tuo dirompente libro, mi hai costretto e mi vai costringendo a rimeditare su tante cose e su tanti principi che ritenevo ormai del tutto pacifici.

E perciò, sebbene io ti scriva principalmente per ringraziarti del tuo affetto e della tua stima, non resisto a una prima tentazione di ritornare su qualche punto della nostra discussione, per evitare di assumere, non tanto nei tuoi confronti (che sarebbe offensivo) quanto soprattutto nei miei, la figura dello sprovveduto, se non dell'ignorante. In particolare, sono stato molto lieto di trovare la stessa nozione di *cesura* che io caldeggiavo (diversa da quella tua e del caro amico) nel trattato dell'Elwert, che non sarà certo la bibbia, ma serve per stabilire un codice terminologico comune. Si veda il paragrafo 25 a p. 54 (ediz[ione] 1973)²; e quanto a possibili endecasillabi acesurati, da me quella sera ipotizzati, l'Elwert risolve la questione nel senso da me indicato, a p. 53, paragrafo 24, lettera c), e la ribadisce a p. 55-56, paragrafo 26, comma 1). L'altra questione poi, che mi sta a cuore, e che non ebbi la capacità di dimostrare l'altra sera per mancanza di rinvii fatti a memoria, è che un verso come "Prendimi, prendimi, prendimi tu" è perfettamente regolare come endecasillabo (Bigongiari proponeva "Prendimi, prendi/ mi, prendimi tu"); infatti trova, per esempio, riscontro in Dante: "Dicono e odo e poi son giù volte" (*Inf[erno]* V, 14). Mi pare che non ci sia dubbio. In questo caso la cesura – anche questo dovrebbe risultar chiaro – è la seguente: "Dicono e odo e // poi son giù volte" (cesura, naturalmente, nei modi indicati dall'Elwert).

Sul problema di fondo, poi, dei rapporti in origine tra musica e poesia, m'è bastato pensare un momento a Dante. Per esempio: "Poesis nihil aliud est quam fictio // rethorica *musicaque* poita" (D.V.E.); e anche: "... ponete mente la sua (della canzone) bellezza, ch'è grande sì per costruzione, la quale si pertiene a li gramatici, sì per l'ordine di sermone, che si pertiene a li rettorici, sì per lo numero de le sue parti, *che si pertiene a li musici*" (*Conv[ivio]*)³. Ma al proposito ho riguardato Antonio Da Tempo (ediz[ione] Andrews)⁴, e ho tratto ammirevoli conferme (e siamo al 1332!).

Meno importanza infine mi par che abbia il rapporto endecasillabo-pentapodia. Resta però il fatto che l'endecasillabo sdrucchiolo coincide perfettamente con la esapodia giambica, o, come per esempio preferisce il Flamini, addirittura col trimetro giambico (*Notizia ecc.*, Livorno 1919, p. 4)⁵. È comunque da mettere in conto e da tener presente, secondo me.

Ciao, caro Oreste! Non perdere tempo a rispondermi! Come ti dicevo, ho scritto queste cose in sostanza più per me che per te. Ora bisogna che io mi liberi da questa febbre; e lo farò rileggendo il tuo libro, annotandolo e preparandone la recensione che ti ho promessa. Prima di stenderla, comunque, ti farò avere una serie di quesiti, per poter rendere il tuo pensiero nel modo più fedele possibile. E questo è quello che soprattutto conta, e che solo voglio fare.

Scusami se ti ho scritto a macchina; ma quando scrivo a mano mi fa male il braccio. Epoi bisogna che non mi dimentichi ciò che ti ho già scritto una volta, per non ripetermi.

Salutami tanto la signora Albertina, l'amico Bigongiari, la sua signora; e a te l'antico, affettuoso abbraccio

Mario

Lettera intestata "Ugo Foscolo Fiorentino ed Europeo. Convegno internazionale di studi. Firenze 4/5/6 maggio 1979". M. Marti a. Indirizzata a: O. Macrí. Busta assente. Dattiloscritto f.to con correzioni autograf.

¹ Dove, in occasione del convegno internazionale di studi (Firenze 4-6 maggio), aveva incontrato Macrí e Bigongiari.

² Marti, ricorrendo allo studio di Wilhelm Theodor Elwert, *Versificazione italiana dalle origini ai giorni nostri*, Le Monnier, Firenze 1973, riflette sulla metrica e sul concetto di *cesura* confrontando la propria posizione con quella dei compagni Macrí e Bigongiari.

³ Nel *De Vulgari Eloquentia* (II, IV, 2) e in *Convivio* (II, XI, 9), Dante rivendica il rapporto fra poesia e musica.

⁴ Antonio da Tempo, *Summa artis rithimici vulgaris dictaminis*, edizione critica a cura di Richard Andrews, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1977.

⁵ Francesco Flamini, *Notizia storica dei versi e metri italiani. Dal Medioevo ai tempi nostri*, Giusti, Livorno 1919.

Lettera 105

Lecce

8 giugno 1979

Carissimo Oreste,

eccoti il frutto del mio lavoro sul tuo libro. Nato e concepito inizialmente come recensione, ha poi – via via che prendeva corpo – assunto l'andamento del contributo e della discussione, richiedendo notevole spazio (e magari ancor più gliene sarebbe stato necessario; ma allora avrebbe oltrepassato i limiti della decenza). Lo scritto rivela prima di tutto la mia grande stima per te e il nostro antico affetto. Non una parola di esso è fuori da questo strettissimo cerchio, anche se ogni contributo è anche discussione e dunque possibile dissenso. Sono certo che nel mio grosso impegno tu vedrai la prova di quanto ti sto dicendo; e perciò spero che queste pagine ti siano comunque gradite.

Quanto al loro contenuto, io le sottopongo amichevolmente alla tua approvazione; nessuno le ha lette, neanche Donato. Se tu le ritieni pubblicabili ne «L'Albero» così come sono, basterà un tuo cenno; io ho qui apposta una seconda copia, oltre la minuta, e la passerei subito a Donato¹. Se infine tu le ritieni pubblicabili con delle correzioni, ti prego di comunicarmi le correzioni; io le inserirò nel testo, e poi passerò le pagine così corrette a Donato. Se infine tu non le ritieni pubblicabili così come sono su «L'Albero» e non vorrai indicarmi correzione alcuna, dimmi se tu gradisci che io le pubblichi altrove, oppure se ritieni che io le debba tener chiuse nel cassetto o distruggerle. Non mi dispiacerebbe di rifiutare un mio lavoro, per far piacere a te. So, già per passate esperienze, che la cosa più delicata nel nostro lavoro è quella di discutere pubblicamente con gli amici: sia da parte di chi scrive, sia da parte di chi si trova scritto; quello ha la convinzione di subordinare ogni propria cosa all'affetto e alla stima dell'altro; l'altro ha la delusione che *sempre* si prova quando malamente si ritrova in pagine altrui; e la situazione peggiora quando l'attesa è più viva trattandosi di un amico ed estimatore. Ma non sarà il nostro caso: basterà che tu mi dica schiettamente, come sempre, il tuo pensiero.

E perciò, in attesa, ti abbraccio con affetto

Mario

P.S. Ho un mucchio di materiale raccolto durante il lavoro: sviste, dubbi, quesiti, refusi, ti occorre? E gli *indici* chi te li ha compilati? Ci sono molti errori, omissioni, e altro. Come mai?

Lettera. M. Marti / Via Cap[itano] Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. 10 giugno 1979. Dattiloscritto con in calce annotazione autografa.

¹Marti fa riferimento a *Ugo Foscolo e le due anime di Oreste Macrí. A proposito del libro «Semantica e metrica del Sepolcri»* che, su suggerimento di Macrí, non sarà pubblicato su «L'Albero», ma in «Giornale storico della letteratura italiana», cit.; poi col titolo «*I Sepolcri del Foscolo e le due anime di Oreste Macrí*, cit.

Lettera 106

Lecce

18 giugno 1979

Carissimo Oreste,

ti ringrazio davvero con tutto il cuore per la tua lettera, che attendevo con una certa ansia, e che mi è giunta più gradita che mai, per l'affetto e la stima che da essa traspaiono continuamente, così equilibrata, ragionata, utilissima. Tutti i punti che tu hai toccati o erano chiarimenti del tuo pensiero, o erano discussioni sul mio; e perciò debbo ringraziarti calorosamente, perché tutte le tue osservazioni hanno contribuito decisamente a chiarire il tuo e il mio pensiero, e mi hanno spinto a ritoccare, talora sensibilmente, il testo da me formulato sul tuo libro, e sempre nel senso da te indicato¹. La tua nota bibliografica a p. 227 sgg. io dico che è sintomatica nel senso che, mentre vi citi il Beccaria da una parte e il D'Ovidio dall'altra (e via via), non vi ricordi invece i contributi, per esempio, di Jakobson, col quale tu poi invece nel testo discuti e polemizzi; il che significa prendere certe distanze (da quello che io chiamo strutturalismo "volgare") e indicare certi magisteri divenuti sangue del sangue. La notazione dunque è estremamente positiva. E a questo punto, caro Oreste, mi pare che molte cose siano state ben chiarite, grazie alla tua pazienza e al tuo non sempre agevole didatticismo; lo vedrai dalle correzioni da me arretrate, magari semplici ritocchi (un aggettivo, una parentesi), ma sempre di peso specifico. Ti confesso, e del resto lo ho confessato in pubblico, che certe volte mi è difficile capire e giustificare le tue ipotesi.

Purtroppo, e me ne rammarico vivamente, ci sono e persistono delle ragioni di fondo che ci separano; ed è difficile che esse vengano superate senza che io venga meno a quelle posizioni metodologiche sulle quali mi sono sempre attestato nella mia carriera di studioso, quale che essa sia stata. Una è di carattere ideologico, e non c'è bisogno proprio che te la dica, ideologico-letterario naturalmente (la mia vecchia formula "Dal certo al vero" m'impedisce di sondare stati precoscienziali, metalinguistici, ecc., pur sempre aperta ad ogni sorta di fenomenologia); l'altra è di carattere più tecnico, ma si spiega ugualmente con quella, cioè il rifiuto (o l'estremo scetticismo) del carattere generativo (o -tore?) e trasformativo di un astratto schema logico, la "pentapodia giambica", che opera come se fosse una concreta componente o forza storica. Il rifiuto della tua "regola fondamentale" formulata a p. 288 ne deriva di stretta conseguenza. Secondo me (e forse anche, almeno in buona parte e sotto certi aspetti, secondo te) non sta alla "legge" di emarginare il concreto farsi (gli endecasillabi con cesura di 4 sdrucchiola, i faleci, i catulliani, ecc., di cui tanti ne ha composti, per es. proprio il Parini), quanto piuttosto sta al concreto farsi e fatto offrire materia per l'articolazione di una verità (storica). Sono cose che mi

vergogno di dire a te, che sei maestro di vichianesimo; ma a me manca, ed è sempre mancato, “quell’alcunché di religioso – come giustissimamente scrivi – nella letteratura com’è stata intesa dalla generazione ermetica”. Per giunta, i miei maestri (remotamente De Sanctis-Croce; prossimamente Russo, Schiaffini, Spongano) sono stati sempre tutt’altro che teneri nei confronti di quelle esperienze. Anche per questo sono portato a negare il magistero del Foscolo nei confronti della “chimica verbale” (e quello di Leopardi, Silvia-salivi...). Magari mi sento un *deminutus*, e magari lo sono; ma ormai è troppo tardi e non so proprio che farci.

Caro Oreste, questa lettera sta prendendo (la scrivo direttamente a macchina, *ex abundantia cordis*) un tono un po’ malinconico, e addirittura funebre che non mi piace affatto. E allora passo a chiudere; non senza averti detto che ti accludo l’elenco dei refusi, com’eravamo d’accordo. E quanto alla pubblicazione delle mie pagine non dovrebbero esserci problemi, se tu non ritieni opportuno fare un’eccezione per una volta sola, dal momento che a tutto l’articolo avevo dato proprio un taglio da «Albero» (dal titolo alla conclusione). Le pubblicherei sul «Giornale Storico» o fra le “Note e discussioni”, oppure come “Rassegna” senza lo specifico titolo, ma con l’indicazione bibliografica in testa.

I dissensi lasciano sempre un po’ di amaro in bocca; ma nel caso nostro è diverso, perché siamo sorretti da reciproca stima e soprattutto da reciproco affetto. Ti abbraccia fraternamente
il tuo

Mario

Lettera. M. Marti. Indirizzata a: Oreste Macrí. Busta assente. Dattiloscritto. Allegato: elenco dei refusi in Oreste Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo. Con una teoria dell’endecasillabo*, cit.

¹ L’articolo a cui Marti si riferisce è *Ugo Foscolo e le due anime di Oreste Macrí. A proposito del libro «Semantica e metrica del Sepolcri»*, cit. Dattiloscritto con correzioni e in calce alla c. 2 r. annotazione autografa.

Lettera 107

Lecce

8 luglio 1979

Carissimo Oreste,

grazie della tua lettera così cara e affettuosa e piena di umori e di scienza. Sono compiaciuto con me stesso di poter discutere con te di queste cose, poiché – considerate le diverse e lontane sponde dalle quali ci parliamo – io ho sempre creduto che non era possibile farlo. E infatti ormai si è chiarito che il nostro dissenso coincide con la distinzione della nostra ideologia letteraria. Grazie dunque della tua stima affettuosa; e scusami se ti scrivo a macchina. Ma mi pare di averti già detto che un dolore al braccio m'impedisce di manoscrivere agevolmente, e a macchina ora procedo più rapidamente.

Ti dirò che quando m'è giunta questa tua lettera da Montecatini, io avevo già inviato il mio scritto sul tuo Foscolo al «Giornale Storico». Lo avevo ancora ritoccato qua e là, in particolare togliendo ogni riferimento preciso alla eccezionale casistica dell'endecasillabo (togliendo per esempio il verso di Dante “Dicono e odono ecc.”, tacendo dell'endecasillabo falecio, e così via); sicché tutto è ricondotto ad un dialogo sui massimi sistemi. M'è sembrato anche più giusto. Però, caro Oreste, guarda che di endecasillabi faleci o catulliani che dir si voglia (faleci letti all'italiana, naturalmente, come, tanto per intenderci: “arida modo pumice expolitum”, o ancora meglio – per via della cesura – “Cui dono lepidum novum libellum”) il Parini ha scritto interi sonetti (forse la tua negazione si riferiva esclusivamente al Parini “maggior”); cfr. per esempio l'edizione ricciardiana curata da Caretti, i numeri 40, 51 e 52 delle “Poesie varie” (pp. 407, 418 e 419), dove compaiono cesure d'ogni tipo¹. Quello che tu dici – che non si tratta di un endecasillabo italiano “organico, melicamente fuso ecc.”. è giusto, e soprattutto che si tratta di un endecasillabo “composto”. Ma gli endecasillabi *a maiore* e *a minore* non sinalefati e con cesura consonantica non sono anch'essi composti? E perché si chiamano *a maiore* e *a minore*? Ma, secondo me, il discorso dovrebbe allargarsi, soprattutto tenendo conto di endecasillabi, per esempio, del tipo “Nulla è strano più della muta strada” (Ungaretti)², oppure “che rinchiude in un occaso scialbato” (Montale); ritmi endecasillabici antichissimi, che ora tornano (non è significativo?). A me pare che sia difficile risalire da queste “forme” allo schema prelinguistico della “dipodia giambica”. Ma posso sbagliarmi. Non mi meraviglia il silenzio intorno al tuo libro, e in particolare intorno alla tua teoria dell'endecasillabo. Può darsi che operino le cause alle quali tu alludi; potrebbe invece trattarsi della effettiva difficoltà che del tuo libro si parli con esatta cognizione di causa, poiché è un libro veramente difficile da capire e da giustificare, considerata anche la sua generale

terminologia. Ti assicuro che io ci ho impiegato molto tempo per venire a capo, e non ci sarei riuscito forse senza la nostra animata e vivace conversazione fiorentina. Vedrai che se ne parlerà anche troppo; e Dio voglia con competenza e preparazione.

Sono contento che ti sia piaciuta la mia lettera privata a Nicola De Donno³, pubblicata in quella sede per espressa preghiera dell'interessato; e soprattutto che tu vi abbia ritrovato "l'integerrima costanza che mi caratterizza". Detto poi da te, mi è doppiamente grato.

Ora ti saluto affettuosamente e ti abbraccio fraternamente
tuo

Mario

Lettera. e busta. M. Marti / Via Cap[itano] Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 9 luglio 1979. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe. Indirizzo parzialmente casato e corretto da altra mano in Via del Parione 7. Sulla busta annotazioni autografe di Marti.

¹ Giuseppe Parini, *Il Giorno. Poesie e prose varie*, a cura di Lanfranco Caretti, Le Monnier, Firenze 1969.

² In realtà il verso recita «Nulla è muto più della strana strada» cfr. Giuseppe Ungaretti, *Canzone*, in *La Terra Promessa. Frammenti*, con l'apparato critico delle varianti e uno studio di Leone Piccioni, Mondadori, Milano 1950, p. 11.

³ Mario Marti, *Su «Paese»: una lettera di M.M. a Nicola De Donno*, «La Rassegna salentina», IV, 2, 1979, pp. 61-64.

Lettera 108

[Lecce t.p.]

8 novembre [19]79

Caro Oreste,

... e fu così che, quasi senza volerlo, divenni Rettore¹! Grazie degli auguri. Sapessi come ho bisogno che si verifichino! L'abbraccio fraterno del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Cap[itano] Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macri / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 8 novembre 1979.

¹ Per quanto riguarda il rettorato di Marti presso l'Università di Lecce, si ricordi la data del 9 aprile 1981, quando fu conferita a Spongano la Laurea *honoris causa* (cfr. M. Marti, *Ricordo di Raffaele Spongano*, in E. Pasquini, V. Roda (a cura di), *Per i cento anni di un maestro. Scritti in onore di Raffaele Spongano*, cit., p. 29).

Lettera 109

Lecce

17 febbraio [19]80

Mio carissimo Oreste,

io voglio e debbo ringraziarti della tua lettera così affettuosa e gagliarda, la quale suggella una fraterna discussione che ci ha trovati in dissenso, almeno in parte. Credo di aver messo bene in luce i meriti, altissimi, del tuo libro sui *Sepolcri* e di aver frugato come tu stesso sottolineei nelle pieghe della tua anima, o delle due anime metodologiche¹ che ti ho riconosciuto (l'aristotelico-precettistica e la ermetico-simbolistica), e che mi paiono interagenti in grazia di una originaria matrice vichiana². Ma vedo – e non poteva essere diversamente – che sul *piano tecnico* continua il nostro dissenso. Bene; questo non intaccherà né la nostra reciproca stima, né la nostra reciproca amicizia. E anche per questo non mi perito di ricordare affettuosamente la vivace discussione che noi avemmo in casa di Bigongiari, proprio a proposito della “pentapodia catalettica”, da te strenuamente difesa fino a quando, per non turbarti ulteriormente, io tacqui. E del resto, non è questione di stampa; è questione di terminologia. Tu dici che a p. 281, rigo 10, basta legger “ipercatalettica” al posto di “catalettica”; ma trascuri il particolare, non certo di minimo peso, che lì (e sempre altrove) si parla di *pentapodia*, laddove catalettica (o ipercatalettica, come tu – non so perché – dici) dev'essere l'*esapodia* giambica per essere di 11 sillabe come l'endecasillabo. Vedi che il dissenso permane di là dall'errore di stampa. E quanto alla *proparossitonia* di p. 81, rigo 16, convengo che effettivamente possa essersi trattato di una svista, o di un mancato intervento correttivo in tipografia. Lo si può desumere da quanto è detto nella mia recensione a p. 586, rigo 36 sgg. Ma quell'osservazione s'inquadra bene nel mio discorso circa la necessità di una terminologia comune e valida per tutti; esigenza proposta anche per la *cesura* e l'*enjambement*. In questa cornice si colloca anche la *proparossitonia*, della quale dico che occorra intenderla come *parossitonia* “contro l'apparente significato letterale della parola usata da Macrí”. Vedi dunque che ci ho pensato.

Ma tutto sommato, caro Oreste, credo che dobbiamo esser contenti di questa amichevole discussione, nella quale io mi sono assunto l'antipatica e greve parte del “pedante”, pronto tuttavia a fare della tua figura di critico e di studioso momento critico e significativo della nostra cultura novecentesca. E io ho imparato tante cose sul Foscolo e su tanti altri argomenti.

Godo comunque d'aver agito e di continuare ad agire da stimolo, nei tuoi confronti, come rilevo dalla tua lettera circa i rapporti fra ritmo musicale e ritmo verbale. Per me sarebbe errore distinguere le matrici, in un'ampia visione storico-culturale che le implichi e le coinvolga. Sarebbe come distinguere Debussy da Degas o da Monet, o ancor meglio, per

esempio, il Boito versificatore dal Boito musicista. Anche il ritmo è visione di vita. Secondo me. Ma ora basta. E ti abbraccio con affetto fraterno tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Cap[itano] Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 18 febbraio 1980.

¹ Con l'espressione «due anime metodologiche», Marti riprende il titolo del suo saggio *Ugo Foscolo e le due anime di Oreste Macrí. A proposito del libro «Semantica e metrica del Sepolcri»*, cit.

² Per cui si ricordi la tesi di laurea di Macrí, *Il problema estetico di Giambattista Vico*, in parte pubblicata col titolo *L'estetica del Vico avanti la «Scienza Nuova»*, «Convivium», XI, 4, 1939, pp. 423-458.

Lettera 110

Lecce

18 giugno [19]80

Mio caro Oreste,

grazie della tua graditissima lettera; lettera di un maestro e di un amico, o di un caro amico che ti è maestro con aria modesta e quasi timida, senza parere. Tutte le tue integrazioni sono preziose; e alcuni suggerimenti, illuminanti. E grazie per i consensi, che derivano da schietta penetrazione. Si fanno invece sempre più frequenti coloro che dissentono (consentissero almeno! Non ci sarebbe gran danno) senza averti letto, e attribuendoti ciò che tu non ti sei mai sognato di dire. Una disonestà specifica, che va diventando costume. M'è successo più volte durante la mia "battaglia" stilnovistica¹. Ma tant'è; meno male che poi lettere come la tua giungono a conforto e a sostegno. E perciò te ne ringrazio col cuore, tanto più che non l'attendevo; e dunque più m'è stata cara e gradita. L'abbraccio affettuoso

del tuo

Mario

Lettera e busta. M. Marti / Via Capitano Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. Prof. Oreste Macrí / Via del Parione 4 / Firenze. T.p. del 17 giugno 1980.

¹ Si ricordino i due più importanti studi di Marti sulla poesia stilnovistica: *Poeti del Dolce Stil nuovo*, cit., e *Storia dello stil nuovo*, cit. Interessante la polemica con Favati per cui si veda la recensione di Marti a Guido Favati, *Inchiesta sul Dolce stil nuovo*, Le Monnier, Firenze 1975, «Giornale storico della letteratura italiana», XCIII, 483, 1976, pp. 440-445 (poi in Mario Marti, *Studi su Dante*, Congedo, Galatina 1984, pp. 217-223) in cui Marti risponde all'affermazione secondo cui «uno Stilnovo non sembra esistere».

Lettera 111

Lecce

23 dicembre [19]80

Carissimo Oreste,

peccato che le disavventure ti abbiano impedito di essere con noi qui a Lecce, per l'occasione di cui questa carta è testimonianza¹! Come stai ora? E come sta la signora Albertina? Io e Franca vi auguriamo con tutto il cuore che il triste episodio sia stato superato bene, e che l'anno prossimo si apra con prospettive più felici, o per lo meno non così infelici, delle condizioni di cui è vissuto e concluso questo sciaguratissimo '80!

Longo non mi ha più mandato il tuo *Foscolo negli scrittori italiani del Novecento*, che leggerò non appena respirerò, spero nei prossimi giorni, con la cura, l'attenzione e l'affetto che esso e il suo autore meritano e direi richiedono. Te ne ringrazio fraternamente. E tu a giorni riceverai i miei *Nuovi contributi dal certo al vero*, anche questi stampati dallo stesso Longo (coll[ana] "Portico"). C'è il mio intervento intorno al tuo Foscolo; c'è quel breve saggio ariostesco – ricorderai! – scrissi pensando a te, e che ora espressamente e pubblicamente a te viene dedicato (arieggia certi modi della tua metodologia)². È un omaggio di stima e d'amicizia vera ed antica.

Mio caro Oreste; sapessi quante volte ti abbiamo nominato nelle giornate bodiniane!³; e sapessi quante volte ricorro a te col pensiero e l'augurio che tu e la sig. Albertina stiate bene e possiate trascorrere almeno serenamente queste giornate d'affetto intimo e domestico! Vorrei esserti vicino; e siamo invece tanto lontani. Non c'è che da continuare a volerci bene e da augurarci giorni migliori!

T'abbraccio forte

Mario

Salutami Piero Bigongiari, cui invio tanti auguri.

Lettera intestata "Università degli Studi di Lecce. Convegno Bodini. 10-11-12 dicembre '80" e busta intestata sul r. "Convegno Nazionale V. Bodini dieci anni dopo". Lecce 10-11-12 dicembre 1980", sul v. "Istituti di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea. Università degli Studi. Lecce". Mario Marti / Lecce. Indirizzata a Sig. Prof. Oreste Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. 27 dicembre 1980.

¹ Marti fa riferimento alla carta intestata su cui scrive.

² I due volumi sono Oreste Macrì, *Foscolo negli scrittori italiani del Novecento, con una conclusione sul metodo comparatistico e una appendice di aggiunte al «Manzoni iberico»*, Longo, Ravenna 1980, e M. Marti, *Nuovi contributi dal certo al vero. Studi di filologia e di storia*, cit., in cui sono stati raccolti M. Marti, *Ugo Foscolo e le due anime di Oreste Macrì. A proposito del libro «Semantica e metrica dei Sepolcri»*, cit. (col titolo I «*Sepolcri» del Foscolo e le due anime di Oreste Macrì*) e *L'Ariosto e il «Furioso»*, cit.

³ Marti si riferisce alle giornate in onore di Bodini a dieci anni dalla morte e in particolare a quelle di Lecce, 10-12 dicembre 1980. Cfr. *Le terre di Carlo V*, cit.

Lettera 112

Lecce

15 gennaio [19]81

Mio carissimo Oreste,

con me e con le mie cose sei sempre tanto benevolo e generoso! Te ne sono grato. Ti offro intanto la mia relazione su Bodini, che io lessi un mese fa qui a Lecce, e che tu mi hai chiesta in seguito alla segnalazione della Dolfi. Mi sono sforzato di studiare Bodini (poesie e prose insieme) con obbiettivo distacco, facilitato per altro dal fatto che io non ho legami di memorie o d'affetto personale. E ne è uscito – mi pare – un Bodini un po' diverso¹.

Le notizie sulla salute tua e di Albertina hanno profondamente rattristato me e Franca. Speriamo e vi auguriamo che il peggio sia passato, e che i giorni vi siano diventati più sereni.

Riceverai da Pietro Gatti un mio studio sulla sua poesia apparso nella *Miscellanea Spongano*²; ha preferito inviartelo lui. Ma "al cinquanta per cento" (come dice Bodini) l'omaggio è anche mio. Ti abbraccio affettuosamente.

Mario

Lettera. Busta assente.

¹ L'intervento, letto da Marti in occasione delle giornate bodiniane sarebbe stato pubblicato con il titolo *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit.

² Mario Marti, *Notizie dal Salento. La poesia dialettale del cegliese Pietro Gatti*, in *Studi in onore di Raffaele Spongano*, Massimiliano Boni Editore, Bologna 1980, pp. 155-189. Sul medesimo tema cfr. M. Marti, *Dalla Regione per la nazione. Analisi di reperti letterari salentini*, cit., pp. 323-352.

Lettera 113

Lecce

10 aprile [19]81

Carissimo Oreste,

prima di tutto ti chiedo scusa se ti scrivo a macchina, ma il mio braccio destro (non so se te l'ho già accennato, non obbedisce più come una volta); e poi subito aggiungo che la tua lettera ultima, datata 28 marzo, imbucata a Firenze il 7 aprile successivo e giunta questa mattina, 10 aprile, mi ha reso felice. E ti dico subito perché. Prima, perché l'inedito di Bodini¹ che mi hai così cortesemente e generosamente inviato, giunge opportuno a confermare la mia tesi riguardante i rapporti più esatti, nel farsi della poesia, fra Salento e Spagna (con riflessi probabilmente decisivi anche sulla natura della sezione *Collage* della tua edizione, che a me è sempre sembrata piuttosto – e ho cercato di dimostrarlo – una raccolta di testimonianze su come lavorava Bodini, documenti insomma di un transito). E poi anche perché le ultime tue parole, quelle che hai aggiunto all'ultimo momento, mi sono giunte come miele nel cuore. È da tempo che io vado dicendo e ripetendo che Comi e Bodini e Pagano operano in un terreno già coltivato e preparato, sia pure in modo tanto diverso dal loro; e vado affermando che Ampolo può appunto costituire, in qualche modo, un nodo di continuità². Ora lo vedo detto tanto spontaneamente quanto autorevolmente anche da te; e io ne traggio conforto e gioia. Uscirà presto un mio lungo articolo su una rivista di una banca locale, in cui, fra l'altro, dico proprio questo. Altro, e non ultimo, motivo di soddisfazione è il tuo giudizio sul terzo volume della mia e nostra "Biblioteca Salentina di Cultura" (il quarto, assai vivo e interessante di Uccio Mangione è in tipografia) curato dal nostro Donato³. Voglio sperare che tutto ciò che noi facciamo al proposito, ti incoraggi a preparare i lirici barocchi nostri (Battista, Bruni, Materdona ecc.); il che ci darebbe le ali. C'è ora la "Fondazione" che era in preparazione; e si prevede anche un piccolo compenso per ogni volume a titolo di rimborso spese.

Chiudo assicurandoti che ho subito partecipato al nostro Donato⁴ la tua "amarezza" per il suo "totale silenzio"; e dandoti gli elementi da te richiesti sulla Andrioli Nemola. Eccoli: Paola Andrioli Nemola, Via Achille Carducci 3 – Lecce. Superfluo dirti che la spinta a segnalare il tuo estratto partì da me (ma la Nemola ha comunque sempre dato notizia degli scritti più importanti apparsi via via su «L'Albero»)⁵.

Ti abbraccio

Mario

tiloscritto f.to con in calce disegno di altra mano. Sul v. della busta annotazione ms. di Oreste Macrí.

¹ L'inedito a cui Marti fa riferimento è il saggio di Macrí, *Vittorio Bodini ispanista*, in *Le terre di Carlo V*, cit., pp. 625-679; poi in SI/II, pp. 283-331.

² Marti fa riferimento a *Collage (1970)*, in Vittorio Bodini, *Poesie. 1939-1970*, Mondadori, Milano 1972; poi *Collage 1969-70* nella sezione *Raccolte inedite in vita dell'opera omnia* Vittorio Bodini, *Tutte le poesie 1932-1970*, introduzione e edizione di Oreste Macrí, Mondadori, Milano 1983. Per l'interpretazione di *Collage* da parte di Marti cfr. *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., p. 41.

³ Marti fa riferimento a D. Valli (a cura di), *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*, cit., e a A. Mangione (a cura di), *Forleo, Castiglione, Prudenzeno*, cit.

⁴ Vincenzo Ampolo, intellettuale uomo politico, poeta dell'Ottocento, amico di Francesco De Sanctis e Luigi Settembrini. Conosciuto per l'opera *Ampolo, Nutricati, Rubichi*, a cura di Donato Valli, Milella, Lecce 1980. Cfr. Mario Marti, *Ampolo riscoperto, Nutricati e Rubichi*, «Corriere del Giorno», 19 marzo 1981. Sulle figure di Comi, Bodini e Pagano risultano interessanti i volumi Ennio Bonea, *Comi, Bodini, Pagano. Proposte di lettura*, Manni, Lecce 1998, e Donato Valli, *Poeti salentini. Comi, Bodini, Pagano*, Schena, Fasano 2000. Macrí accenna al comune sentimento dei poeti meridionali (Comi, Quasimodo, Sinisgalli, Pierri) per «l'esistenziale o il surreale», nonché alla loro natura *barocca* (cfr. O. Macrí, *Introduzione*, in V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit., p. XXIX).

⁵ Paola Andrioli Nemola, *Oreste Macrí, Sul foscolismo di Luzi*, «Studi e problemi di critica testuale», 21, 1980, pp. 331-332 (su Oreste Macrí, *Sul foscolismo di Mario Luzi*, «L'Albero», fasc. XXIX, 60, 1978, pp. 51-61).

Lettera 114

Lecce

24 gennaio [19]82

Carissimo Oreste,

il nostro Donato mi ha passato l'ultimo fascicolo de «L'Albero»; l'ho scorso e qua e là l'ho anche spizzulato; sicché, dopo essermi vivamente congratolato con lui, desidero che giunga anche a te da parte mia ogni mio apprezzamento per la costante e tuttavia sempre nuova fatica. Tanto più che la tua straripante presenza (anche dove può sembrare che tu sia assente) rende il fascicolo vivo e di singolare freschezza, nonché istruttivo e pungolante per tutti. Ti voglio ringraziare in nome mio e di noi tutti.

Naturalmente mi sono soffermato con grande curiosità e interesse sulle tue pagine salentine, fra l'altro divertentissime, oltre che acute come sempre. Il Toma mi aveva mandato la sua raccolta caponiana; e, naturalmente dal mio punto di vista metodologico, ne avevo formulato un'interpretazione diversa, che – se non ricordo male – inviai anche con lettera privata all'autore, personaggio di rivelante curiosità. Voglio sperare che non si sieda. Quanto al De Donno con la sua Otranto, non mi pare che le tue pagine pulsino d'entusiasmo, a parte ogni considerazione politica o social-letteraria; e questo è venuto a confermare ciò che ritenni opportuno dire francamente all'amico Nicola: e cioè che quei versi otrantini non erano, non mi sembravano, tali da far riconoscere all'autore vocazione epico-popolaresca¹. Secondo me, la forza di Nicola è in tutt'altra direzione.

Sono lieto che Giuseppe infine ce l'abbia fatta. Ma che casino, tutto considerato! Ma così ormai va.

Ciao, caro Oreste; spero che anche la signora Albertina stia bene. Auguri e saluti anche da parte di Franca. E presto avrai il libro di Uccio Mangione: *Castiglione, Forleo, Prudenzano*, quarto, in ordine di tempo della "Biblioteca". Il quinto è in tipografia (Valli: *Gigli e documenti di cultura*)². Ti abbraccio

Mario

Lettera e busta intestata "Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": Mario Marti / Lecce. Indirizzata a: sig. prof. Oreste Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 26 gennaio 1982. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe.

¹ Marti si complimenta con Macrì e Valli per la direzione de «L'Albero», che avrebbe continuato le pubblicazioni fino al 1985. Fa riferimento all'articolo di Macrì, *Nuova poesia nel Salento europeo. I. Naturalismo fiabesco e selvaggio di Salvatore Toma, e II. Nicola G. De Donno, cantore dei martiri di Otranto (con Nino Della Notte, Mangione, Bodini e Maria Corti)*, «L'Albero», fasc. XXXI, 63-64, 1980, pp. 215-232 e 233-256. Allude ai volumi di Salvatore Toma, *Ancora un anno. Luglio 1978-gennaio 1980*, introduzione di

Donato Valli, Capone, Cavallino 1981, e di Nicola De Donno, *Commemorazione civile dei martiri Otrantini del 1480. Conferenza letta in Otranto il 13 agosto 1965*, Tip. Messanica, Maglie 1966.

²A. Mangione (a cura di), *Forleo, Castiglione, Prudenzano*, cit., e D. Valli (a cura di), *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*, vol. II, *Giuseppe Gigli e documenti vari di cultura*, Milella, Lecce 1982.

Lettera 115

[Lecce t.p.]

5 aprile [19]82

Carissimo Oreste,

io non debbo che ringraziarti, calorosamente e di tutto cuore ringraziarti, dell'attenzione che hai voluto prestare al mio scritto su Bodini; non ne meritava tanta di certo, e perciò le pagine che amichevolmente e affettuosamente hai voluto farmi leggere in anteprima, sono prima di tutto – per me – il tangibile segno della tua stima e della tua salda amicizia. Tu dici che questa nostra polemica (che non è poi tale) è “interessante”; io aggiungerei che è anche produttiva ai fini della conoscenza di Bodini attraverso il chiarimento del tuo lavoro editoriale; ma è per me del tutto lusinghiero che tu abbia ritenuto opportuno dialogare direttamente con me – lo si può ben dire, nonostante la terza persona – e pubblicamente.

Dunque, ti ringrazio. Sono lietissimo che queste tue pagine (a proposito, te le debbo rinviare, o ne hai copia?) compaiono sia negli *Atti*, sia nella rivista di Giannantonio¹; e voglio anzi sperare che non sorgano problemi a questo riguardo. In realtà la redazione già stampata del mio saggio bodiniano differisce, sia pur lievemente, dalla redazione letta nel giro del convegno qui a Lecce. Scriverò io stesso a Pompeo Giannantonio, non appena sarà trascorso il periodo del convegno A.I.S.L.L.I., del quale egli è *magna pars*, ed egli non avrà altri grossi pensieri nella mente². Tanto più che – se non erro, e se ho ben capito tutto il filo del tuo discorso – quasi tutte le tue motivazioni hanno condizionato la “tua” (questa volta) nuova edizione, e indirettamente giustificano le mie esigenze di modestissimo filologo qual sono, magari discutibili isolatamente considerate, ma in definitiva e in sostanza valide nel loro complesso e nella loro problematica di fondo.

Solo qualche punta non mi pare del tutto in accordo col tono generalmente affettuoso e sereno del tuo dettato; e l'ultima pagina, che per me è la 5 (sembrando, la “Giunta alla derrata”³, piuttosto il segno di un ingiustificato rovello), a partire dal rigo 13 in poi, non rispecchia fedelmente il mio pensiero, almeno quale era nella mia mente. Io non ho mai voluto “rifiutare tutto l'inedito sulla sola validità dell'edito” (sarebbe stato incongruo e assurdo; e comunque non sarei certo stato io a rifiutarlo); e soprattutto la mia tesi critica non è quella di limitare Bodini a cantore del “Salento lunare”⁴. Alla buon'ora! Ma se questo tu hai letto nelle mie pagine, debbo prendermela solo con me stesso che, nonostante tutti gli sforzi, non riesco mai ad esprimere del tutto chiaramente il mio pensiero. È sempre così difficile dire fino in fondo le cose che si vogliono dire... L'abbraccio fraterno e auguri pasquali affettuosi

dal tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: sig. prof. Oreste Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 6 aprile 1982. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe.

¹Allo studio-recensione di Marti, *Ipotesi filologico-critica su Bodini e il suo Salento*, cit., Macrí replicherà con l'articolo *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, «Critica letteraria», X, 35, 1982, pp. 374-380. Lo studio di Marti convergerà, lievemente corretto e con diverso titolo in *Le Terre di Carlo V*, cit.

²Pompeo Giannantonio, nato a Limosano nel '23, insegnò nelle Università di Bari, Salerno e Napoli. Nel '73 fondò il trimestrale «Critica letteraria» di cui fu direttore fino alla morte nel 2001. Marti si riferisce all'XI congresso dell'associazione internazionale per gli Studi di lingua e letteratura italiana, tenutosi a Napoli dal 14 al 18 aprile 1982.

³In realtà nella replica di Macrí, *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, cit., a p. 379, si legge «Aggiunta alla derrata». Macrí richiama gli esempi di Ungaretti, Bigongiari, Fallacara, Sbarbaro e Montale per rivendicare la validità dell'"inedito" e dello "scarto" e giustificare la raccolta *Collage*, frammentaria e epigrafica, interrotta da Bodini a causa della morte.

⁴Macrí nella sua replica accusa Marti di ravvisare nel «Salento lunare», cioè nella *Luna dei Borboni*, l'unica «salvezza» e «grandezza» di Bodini (cfr. O. Macrí, *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, cit., p. 379).

Lettera 116

Lecce

25 aprile 1982

Carissimo Pompeo,

ti giungerà (se non ti è ancora giunta) o direttamente o per il tramite di Giorgio Petrocchi una importante replica di Oreste Macrí al mio saggio su Bodini apparso sulla tua rivista, all'inizio del quale esprimevo alcune perplessità sull'edizione della raccolta bodiniana (*Poesie 1939-1970*, Milano, 1972). In questa edizione, che si apre con una bella "Introduzione" di Macrí, non compare il nome del curatore della parte filologica; ma egli se ne assume la totale responsabilità, e perciò desidera intervenire personalmente per fornire chiarimenti e precisazioni. Io non solo non ho nulla in contrario, anzi mi ritengo felice e fortunato che Oreste Macrí abbia attribuito tanta importanza alle mie osservazioni. E ben vengano, ovviamente, i chiarimenti e le precisazioni a vantaggio di tutti. Ti pregherei dunque di stampare al più presto la replica e la forma richiesta dal suo estensore, se ti è possibile, e comunque nella dovuta evidenza. Uscirà presto la nuova edizione delle poesie di Bodini, che sarà, penso, diversa dalla precedente¹.

Scusami, se ciò ti crea un qualche pasticcio; e grazie. Con tanti cari affettuosi saluti.

M[ario] M[arti]

Carissimo Oreste,

questa è la copia della lettera che, contestualmente, invio a Giannantonio. Mi auguro che il tuo intervento esca presto, e comunque prima della nuova edizione. Sarà allora mio piacere, e un po' forse anche mio dovere, ritornare sull'argomento per esprimere, sperabilmente, il consenso più incondizionato. Per ora non voglio replicare alla replica – e non ne mancherebbero le ragioni –; e preferisco tacere, anche perché oscuramente sento, che finiremmo per guastarci. E sarebbe davvero un gran peccato.

Ti abbraccia affettuosamente il tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Capitano Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: sig. prof. Oreste Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 26 aprile 1982. Dattiloscritto f.to con in calce annotazione autografa. Su c. 1 r.: Lettera: Mario Marti / Lecce. Indirizzata a: Pompeo Giannantonio. Copia di dattiloscritto f.to "M. M."

¹ V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, cit.

Lettera 117

[Lecce t.p.]

10 ottobre [19]82

Carissimo Oreste,

grazie dell'estratto, che m'è giunto graditissimo, nonostante che ne conoscessi già il contenuto e che avessi già visto il numero della rivista sul quale quelle pagine sono apparse¹. E sono lieto di aver stimolato una così fitta serie di osservazioni chiarificative e giustificative, anche se qua e là condite con troppo sale, mi sembra. Del resto il lettore intelligente noterà – o dovrebbe notare – che, nella sua sostanza, la bontà delle risposte sta nella giustezza delle domande:

a) sui rapporti fra editore e autore nell'esercizio di qualsiasi ricostruzione filologica;

b) sul Bodini più persuasivo, che per me resta quello della *Luna* (di tutta la *Luna*)². E con ciò, vogliamoci ancora più bene, con reciproca stima ("semisecolare amico").

Ti aspettavamo a Otranto; poi abbiamo saputo che non potevi più venire. Peccato. Ma speriamo di rivederci presto. Sono diventato molto amico di Parronchi³, un uomo al quale di colpo mi sono sentito vicino, come se l'avessi sempre conosciuto, e al quale ho subito cominciato a voler bene. Salutamelo con affetto; altrettanto fa' per me con Bigongiari e con Panarese. Salutami la sig. ra Albertina anche da parte di Franca, e speriamo che stia bene. E da me abbiti l'abbraccio antico

tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: sig. prof. Oreste Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 11 ottobre 1982. Dattiloscritto f.to con in calce aggiunta autografa di saluti.

¹ O. Macrí, *L'ipotesi filologico-critica di Mario Marti su Bodini e la mia edizione 1972 delle «Poesie»*, cit.

² V. Bodini, *La luna dei Borboni*, cit.

³ Alessandro Parronchi fu con Macrí tra i protagonisti della stagione dell'ermetismo fiorentino insieme a Sergio Baldi, Piero Bigongiari, Romano Bilenchi, Carlo Bo, Alessandro Bonsanti, Alfonso Gatto, Tommaso Landolfi, Mario Luzi, Vasco Pratolini e Leone Traverso.

Lettera 118

Lecce

Nat[ale 19]82-Cap[odanno 19]83

Caro Oreste,

auguri infiniti, e l'abbraccio fraternamente affettuoso del tuo Mario. Dovresti aver ricevuto (o riceverai prestissimo – e avvertimi se non ti arriva) il quinto vol. della “Bibl[ioteca] Salent[alentina] di cultura”: Valli, *Gigli e documenti*. È una raccolta interessante che completa il precedente intervento di Donato (*Ampolo, Nutricati, Rubichi*) e con esso offre una panoramica ben articolata sulla vita culturale dal Salento fra Otto e Novecento¹. Sono già in tipografia gli *Illuministi e Riformatori* di Aldo Vallone (F. e D. Briganti, Presta, Moschettini, Grimaldi)².

Ti saluto affettuosamente, caro Oreste, e ti abbraccio, rinnovando gli auguri più cari a te e alla sig. Albertina anche a nome di Franca tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 18 dicembre [19]82. Sulla busta annota gli auguri per Bigongiari.

¹ I due volumi di *Ampolo, Nutricati, Rubichi*, cit., e *Giuseppe Gigli e documenti vari di cultura*, cit.; poi raccolti in *Poeti e prosatori salentini fra Otto e Novecento*, cit.

² A. Vallone (a cura di), *T. e F. Briganti e altri minori*, cit., poi con A. Vallone (a cura di), *Giuseppe Palmieri, Astore Milizia e altri minori*, cit., nel citato *Illuministi e Riformatori salentini*.

Lettera 119

2 gennaio 1983

Carissimo Oreste,

questa è la prima lettera che io scrivo e spedisco in quest'anno di grazia 1983; e che io la scriva proprio a te è segno della nostra antica amicizia e della forza del nostro legame. Auguri dunque per un felice anno; e grazie per la cara, cordiale e anche scherzosa lettera che mi hai mandata, particolarmente per la parte che riguarda poeti e pittori. Sono perfettamente d'accordo, e anche io, certo in misura minore, ho vissuto analoghe esperienze. Dei pittori poi, ne ho conosciuto uno, non ignobile, davvero analfabeta, il quale quando mi illustrava i suoi quadri, mi narrava le sue *sofferenze* nel dipingerli.

Ho consegnato (lo do già per scontato, ma in realtà lo farò domattina) la tua nota a Donato, perché sia inserita negli *Atti* come risposta alle osservazioni della mia relazione. Ma siccome nei convegni, e negli "atti", si dà facoltà al relatore di replicare, così questa volta me ne sono avvalso. Nella rivista di Giannantonio non ho replicato, né replicherò; ma negli *Atti* mi par che sia doveroso per un riguardo a tutti gli interlocutori, a te stesso, e infine anche a me. E come già in precedenza, ti accludo copia della mia replica perché tu la conosca in anteprima, considerandone la strettissima problematica, senza sfrangiature di sorta¹. Spero che ne sarai contento, anche perché mi pareva – nella tua lettera – che tu lo desiderassi per l'importanza del problema, che va approfondito ancor più, si spera con un concerto a più voci, se la proposta di Donato troverà concreta realizzazione in un seminario da tenere qui a Lecce.

Ancora auguri, caro Oreste, a te e alla signora Albertina, e l'abbraccio affettuoso
dal tuo

Mario

Lettera intestata "Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia". Busta assente. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe.

¹ Sulla rivista «Critica letteraria» di Pompeo Giannantonio era nato il dibattito fra Marti e Macrí in merito all'edizione V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit. In realtà la replica a cui Marti allude non sarebbe uscita in *Le Terre di Carlo V*, cit., dove sarebbe stato pubblicato solo l'intervento *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., pp. 37-60.

Lettera 120

Lecce

16 gennaio 1983

Carissimo Oreste,

passerò questa mattina la tua *Postilla* al nostro Donato perché venga pubblicata al suo posto negli *Atti* (la tipografia sembra ferma per ragioni indipendenti dalla volontà di lavoro); ma insieme gli consegnerò una mia *Postilla postrema*, in considerazione del fatto che anche se la discussione fosse stata pubblica, sarebbe stato il relatore a dover concludere. Del resto essa si apre con la formulazione di un sentito ringraziamento per la generosità dei tuoi chiarimenti e della tua disponibilità, e si chiude con un'attestazione d'amicizia e di stima; come effettivamente è. Per il resto essa è ragionamento puro e polemicamente asettico, come potrai vedere quando la leggerai. Io non aggiungerò più parola. Ormai guasterebbe.

Vorrei tanto accontentarti per la richiesta, che mi fai, di evitare il coinvolgimento della Frezza¹, che, in realtà, è fuori d'ogni discussione ed esterna alle linee nelle quali è racchiuso il nostro incontro. Non avrebbe, mi pare, di che lamentarsi; e infatti la mia contestazione di *Appunti di poesia* non nasce dal fatto che l'antologia sia frutto dell'opera di lei; lo stesso sarebbe stato se avessi dichiarato d'averla fatta tu, e non lei. Tuttavia ho cercato il modo e non ho potuto trovarlo, perché il nome della Frezza è ripetuto più volte, come certamente non ti sarà sfuggito, e una di queste volte compare nell'ambito della ritrascrizione (citazione) di alcune tue frasi tratte dall'introduzione. Vedrai tu stesso che non è possibile sopprimere quel nome senza sopprimere la citazione; e tutto salterebbe. Me ne spiace davvero, caro Oreste, perché questo potrebbe sembrare un mio sciocco puntiglio, e invece proprio non lo è. Credimi sempre, con tutto l'affetto il tuo vecchio

Marti

Lettera e busta: M. Marti / Via Capitano Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Sig. Prof. Oreste Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 17 gennaio 1983. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe. Allegato: *Postilla postrema per Oreste*. Dattiloscritto f.to "M. M." con correzioni autografe.

¹ Nell'*Introduzione* a V. Bodini, *Poesie. 1939-1970*, cit., Macrì ringrazia Luciana Lombardo Frezza per la scelta antologica delle sezioni *Appunti di poesia*, *Zeta* e *Collage*, (cfr. p. XXXIX e p. XLVII).

Lettera 121

Lecce

20 febbraio 1983

Caro Oreste e caro Donato,

dovete scusarmi se scrivo ad entrambi la stessa lettera, ma debbo dirvi le stesse cose, ed è sciocco che io le scriva due volte di seguito. Qualche giorno fa Donato, col silenzioso garbo e con la cortese discrezione di sempre, mi ha fatto avere gli ultimi due fascicoli de «L'Albero», e io li ho posati sul mio scrittoio in attesa di poterli esaminare quanto prima possibile. Come ho sempre fatto, dacché ogni nuovo "ramo" stuzzicava nuova curiosità, mai smentita da qualche piacevole sorpresa. Né questa volta la sorpresa è mancata, commovente, racchiusa nelle vostre due lettere in occasione del primo decennio di vita della rivista sotto la vostra direzione¹.

Lasciate che vi dica la mia ammirazione (la stima è antica e più antico e radicato l'affetto), poiché quello che voi avete fatto per dieci anni qui a Lecce con «L'Albero», e sia pure in stretto gemellaggio con Firenze, ha assolutamente dell'eccezionale, se non del miracoloso, ed è motivo di grande soddisfazione il costatare come siano state superate difficoltà d'ogni genere, e prima d'ogni altra il limite dell'angusto e del provinciale, che qui invischia subito ogni attività proprio per l'invincibile paura di sembrar provinciali. Per quanto mi riguarda, continuerò a esservi vicino anche per la collaborazione, se voi naturalmente siete dell'avviso, e in tutti quei modi che vi sembreranno opportuni e dei quali io sia capace. Grazie per quello che avete fatto; e auguri per quello che farete. Il più a lungo possibile. L'affetto del vostro

Mario Marti

Lettera. M. Marti. Indirizzata a: Oreste Macrí e Donato Valli. Busta assente. Dattiloscritto f.to con annotazione a lapis di altra mano.

¹ O. Macrí, «L'Albero» *consuntivo e futuro*, e Donato Valli, *Il dovere della continuità*, «L'Albero», fasc. XXXII, 65, 1981, rispettivamente alle pp. 5-9 e 11-13. Nel suo articolo Macrí ricorda gli studi di Marti su Dante e Boccaccio.

Lettera 122

[Lecce t.p.]

10 maggio [19]83

Carissimo Oreste,

quando l'altro giorno ho ricevuto le tue pagine sulla edizione Maggi Romano dell'ungarettiana *Allegria*, m'è venuto fatto di persuadermi che forse il plico doveva essere diretto a Donato Valli per «L'Albero», anche perché esse non erano accompagnate da alcun tuo biglietto, e perché lì per lì non m'ero accorto che si trattava di una copia fotostatica. Il giorno dopo ne parlai a Donato, il quale mi chiarì tutto, preannunciandomi – se ben ricordo – una tua prossima visita qui da noi. Egli infatti aveva avuto, poco prima, una conversazione telefonica con te.

Le ho lette quelle pagine, caro Oreste, e ancora una volta sono rimasto ammirato della tua dottrina e della tua acutissima attenzione. Debbo confessarti che io non ho visto ancora l'edizione della Maggi Romano, e dopo la appagante lettura delle tue osservazioni non so se sentirò l'urgenza di vederla¹. Il disegno filologico ormai m'è chiaro attraverso le tue parole, le quali, specialmente nella seconda metà dello scritto, lo travalicano in un susseguirsi di notazioni critiche d'estremo interesse. E dunque io debbo solo ringraziarti per avermi offerto il privilegio di leggerle in anteprima; del che lasciami dire che mi sento profondamente lusingato, senza falsi pudori. Conosco invece l'edizione della Dolfi (Onofri), e ne sono rimasto incantato: quanta fatica e quanta passione! Non ironizzare per i successivi volumi: sono convinto che verranno fuori, perché la bocca degli editori viene tappata dai contributi C.N.R., Ricerche [di] Dipartim[ento], Cons[igli] Amministr[ativi] ecc., sanno bene loro oggi come regolarsi (e anche ieri, per la verità). Non hai visto (a p. 6) che il volume della Dolfi è stato stampato con ben due contributi, sia pure parziali, da due enti diversi? Sulla Dolfi ho scritto un pezzullo (scheda) ma proprio “un pezzullo”, che dovrebbe apparire presto su «Esperienze letterarie» di Santoro². Non mi sgravo di fronte alla Dolfi (... sarebbe buffo), ma un pochino verso Longo, che con me si è mostrato generoso.

Ciao, carissimo Oreste, e speriamo – se Donato dice il vero – di rivederci presto.

L'abbraccio
dal tuo

Mario

Lettera e busta intestate “Università degli Studi. Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia”. M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Chiar. Mo sig. prof. O. Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 10 maggio 1983. Dattiloscritto f.to con correzione autografa.

¹Marti ha ricevuto l'articolo di Macrí, *Su un'edizione critica dell'«Allegria» di Ungaretti (o dell'editare criticamente testi contemporanei)*, «Inventario», XXI, 9, 1983, pp. 75-99, poi in VP/GU, pp. 293-319, sull'edizione critica di Giuseppe Ungaretti, *L'Allegria*, a cura di Cristiana Maggi Romano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano 1982.

²M. Marti, nota critica su Arturo Onofri, *Poesie edite e inedite (1900-1914)*, a cura di Anna Dolfi, Longo, Ravenna 1982, «Esperienze letterarie», VIII, 2, 1983, p. 137.

Lettera 123

Lecce

3 luglio 1983

Carissimo Oreste,

quando ho aperto il pacchetto postale e ho visto che conteneva la tua nuova edizione delle poesie di Bodini, m'è venuto un tuffo al cuore. Ma non ho commesso l'errore di buttarmici su per acquisirla e possederla a caldo; l'ho scorsa rapidamente, ho notato (ma fino a qual punto, così di volo?) l'impostazione generale, e l'ho richiusa collocandola fra i libri giacenti nel Limbo in attesa (non della discesa agl'inferi)¹. Intanto un vivissimo grazie condito d'affetto schietto e fraterno, e rallegramenti per questa tua nuova fatica². Dal Cielo (e speriamo che vi sia) Vittorio Bodini dovrebbe davvero esserti grato. Come, ma anche più, di noi.

Parliamo spesso di te qui a Lecce, lo sai bene, anche se a Donato bisogna cavar con la forza le parole di bocca; ho saputo della tua "festa" parmense, e ho stimolato Donato a far qualcosa quando tu sarai (spero presto) qui con noi: un dono, un incontro, un presente, un regalo, una festa, un quadro di Suppressa³, una diavoleria qualsiasi; i tuoi settanta non possono passare lisci, per quanto ci riguarda. Avevo lanciato l'idea di un fascicolo doppio de «L'Albero» in tuo onore; ma pare che ci sia stato il tuo veto. Peccato.

Speriamo di vederci comunque presto; anzi ti aspettavamo già, e siamo rimasti un po' delusi. Ma a settembre non ci mancherai. Vedo spesso tuo fratello, che ora è con noi.

Ciao, caro Oreste; grazie del Bodini; salutami gli amici fiorentini, in particolare Bigongiari, e ricambia l'abbraccio del tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Fondazione Banca Piccolo Credito Salentino per gli Studi sul Salento". M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Chiar. mo sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 4 luglio 1983. Dattiloscritto f.to con correzione autografa.

¹ Marti richiama l'espressione di Macrí «La critica è sempre una discesa agli Inferi, in antiche patrie», usata in *I diritti della critica*, «Libera Voce», V, 24, 1947.

² Lo ringrazia per il volume V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, cit. Marti avrebbe accolto l'uscita del volume con parole d'entusiasmo cfr. M. Marti, *Bodini e Macrí ovvero della perfetta simbiosi fra critico e poeta*, cit.

³ Lino Paolo Suppressa, maestro pittore insieme a Nino Della Notte e Vincenzo Ciardo, viene citato da Ercole Ugo D'Andrea in una lettera aperta a Macrí del 13 maggio '88 fra coloro che componevano la «costellazione salentina».

Lettera 124

CXXIV. Solo busta intestata "Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura". Indirizzata a: Sig. Prof. O. Macrí / Via Franc[esco] Nullo 4 / Firenze. T.p. del 3 agosto 1983. Indirizzo parzialmente cassato e corretto da altra mano in Via del Parione 7. Annotaz. Stampe.

Lettera 125

Lecce

23 ottobre 1983

Carissimo Oreste,

tanto è vero che anch'io avevo desiderio di rivederti e di passare con te ancora qualche ora, che ne parlai con Donato, di venire un'altra volta a Otranto. Ma egli mi assicurò che tu gli avevi promesso che saresti venuto a Lecce; e così mi stetti quieto. Ma vedo che avrei fatto meglio a rompere gli indugi, dal momento che il desiderio era anche tuo. Pazienza.

Atti bodiniani. Non ho nulla in contrario. Quale che sia la soluzione, mi sta bene: relazione mia, tue osservazioni, mia replica, va benissimo. Però ho da dirti che già quando gliene parlai a Bonea, egli mi osservò che gli *Atti* dovevano essere il fedelissimo specchio di quanto era successo nella realtà; e che per questo vi sarebbe apparsa, quanto a Lecce, esclusivamente la mia relazione. Ora che ho ricevuto il tuo biglietto, ho telefonato a Donato, ed egli mi ha confermato la decisione già presa in conformità del parere espressomi da Bonea. Quindi non potrò neanche dar notizia del mio successivo articolo sulla tua seconda edizione¹.

L'eccellente monografia di Willemsen sul mosaico otrantino² io la possiedo fin dalla sua apparizione. E guarda caso, proprio oggi, ho conosciuto l'autore e sono stato alla sua stessa tavola, in occasione della VI edizione delle "Giornate Federiciane" a Oria, alle quali era stato inviato Willemsen, e io con lui, e con altri, naturalmente. Un tedesco alto, capelli radi sul davanti e bianchissimi, occhi celesti, sopracciglia folte e bianchissime; una bella figura, ma parla assai male l'italiano. C'erano anche Ernst Kirs[t]en di Vienna e Jean Marie Martin di Parigi³; in nome di Federico II e dell'urbanistica federiciana in Puglia.

Spero di vederti presto, caro Oreste; e intanto ti invio un fraterno abbraccio con tanti cari saluti a te e a tua moglie anche da parte di Franca.
tuo

Mario

Lettera e busta. M. Marti / Via Capitano Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. impossibile da leggere. Datiloscritto f.to con correzioni autogr.

¹ Nel volume *Le Terre di Carlo V*, cit. sarebbe apparso soltanto M. Marti *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., pp. 37-60, che fu causa di polemica con Macrì. Non comparirà invece negli atti M. Marti, *Bodini e Macrì ovvero della perfetta simbiosi fra critico e poeta*, cit.

² Carl Arnold Willemsen, *L'enigma di Otranto. Il mosaico pavimentale del presbitero Pantaleone nella Cattedrale*, Congedo, Galatina 1980. Willemsen, socio onorario dell'associazione tedesca per la tutela dei castelli e appassionato di storia e di arte pugliese, contribuì allo studio dell'epoca e della figura dell'imperatore Federico II.

³Ernst Kirsten, insegnante di storia greca, archeologia ed epigrafia presso l'Università di Vienna. Le sue teorie sull'urbanistica federiciana nel Sud Italia corrispondono alle idee di Francesca Bocchi, curatrice del volume *Castelli urbani e città nel regno di Sicilia all'epoca di Federico II*, Congedo, Galatina 1980. Per gli studi di Jean-Marie Martin cfr. Francesco Panero, Giuliano Pinto (a cura di), *I castelli federiciani nelle città del Mezzogiorno d'Italia*, in *Castelli e fortezze nelle città e nei centri minori italiani (secoli XIII-XV)*. Atti del convegno svoltosi a Cherasco presso la sede del CISIM il 15 e 16 novembre 2008, Centro internazionale di studi sugli insediamenti medievali, Cherasco 2009, pp. 251-269.

Lettera 126

Lecce

5 marzo [19]84

Caro Oreste,

non te la prendere! Quando lessi la prima volta quella nota, non le attribui alcun valore, come del resto è normale. Ora l'ho riletta e non mi pare "stroncatoria", piuttosto tendenziosa negli ultimi rigi. Neanche io conosco quella Burchi (o Burchiella), ma conosco bene «La Rassegna», che ormai da tempo tace ostinatamente su tutti i miei contributi 2-300eschi (le mie lunghe, faticate, patetiche recensioni sul «G[iornale] S[torico della Letteratura Italiana]», ultimamente anche sullo Scroffa e sulla Canace con *positivi* contributi e *indiscutibili* correzioni) e anche su quelli leopardiani. Non una parola sul mio ultimo studio sulle *Operette Morali*, da tutti ritenuto fondamentale, non una parola sui miei due ultimi libri di Liguori e di Longo¹. Ma che vuoi farci, caro Oreste? Solo fregarsene.

L'abbraccio del
tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura". M. Marti. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. assente.

¹ Cfr. Elisabetta Burchi, «La Rassegna della letteratura italiana», LXXXVII, 1-2, 1983, pp. 240-241. Marti lamenta il disinteresse della «Rassegna» per le sue ultime recensioni (in particolare M. Marti, rec. a Camillo Scroffa, *I cantici di Fidenzio*, a cura di Pietro Trifone, con appendice di poeti fidenziani, Salerno, Roma 1981, «Giornale storico della letteratura italiana», C, 509, 1983, pp. 139-145, e a Sperone Speroni, *Canace e Scritti in sua difesa*; Giambattista Giraldo Cinzio, *Scritti contro la Canace: Giudizio ed Epistola latina*, a cura di Christina Roaf, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1982, «Giornale storico della letteratura italiana», C, 512, 1983, pp. 606-613). Avrebbe voluto che la rivista citasse il suo saggio *Cronologia dinamica delle «Operette morali» di G. Leopardi*, «Giornale storico della letteratura italiana», XCVI, 494, 1979, pp. 203-228, nonché i volumi Mario Marti, *Dante, Boccaccio, Leopardi. Studi*, Liguori, Napoli 1980, e *Nuovi contributi dal certo al vero, Studi di filologia e di storia*, cit.

Lettera 127

[Lecce t.p.]

23 maggio 1984

Cari amici Pierri¹, Macrí e Valli,

vengo a conoscere dal «Corriere del Giorno» del 20 maggio scorso, che io ricevo in ritardo e che ho letto questa mattina con ulteriore ritardo al mio rientro da Roma, la manifestazione in onore di Pierri a Taranto². Ne sono rimasto assai contento per il poeta; ma assai sorpreso e amareggiato per me. *Io non ne sapevo assolutamente nulla*; desidero che lo sappia soprattutto Pierri, al quale chiedo vive scuse per non essermi fatto in un modo qualsiasi vivo con lui; e chiedo scusa anche agli amici, ai quali probabilmente la mia assenza e il mio silenzio saranno rimasti per lo meno misteriosi.

Eppure, proprio domenica pomeriggio, Donato mi telefonò (ma le sue telefonate sono diventate, ahimè, rarissime, e sempre quasi dietro mia sollecitazione e richiesta) per accennarmi a eventuali onoranze a Macrí, dicendomi fra l'altro che egli in questi giorni sarebbe sceso giù da noi. E alla mia domanda: "Perché mai?", egli non credette opportuno informarmi dell'incontro per Pierri. Così sono rimasto all'oscuro di tutto, perché certo né il festeggiato, né Oreste lontano erano facilmente deputati a farlo, quanto il "mio" Donato, durante una telefonata, per giunta. Debbo dire che ne sono molto dispiaciuto, ma, anche a mia giustificazione, desidero che si sappia la verità. Anche fossi stato lontano, per forza maggiore (ieri infatti ero a Roma), avrei almeno potuto inviare un telegramma, insomma un segno di presenza e di partecipazione. Ne sono desolato e mortificato. Ma Donato non è da tempo più "mio", e forse non lo è stato mai del tutto. Me ne dispiace costatarlo, anzi di averne definitiva conferma in questa troppo scoperta occasione.

Perdonate, cari amici, la mia schiettezza; ma ritenevo doveroso dirvi quanto vi ho scritto. Meglio essere giudicato impulsivo, che ipocrita; meglio psicologicamente "esagerato" o, come si dice, "fanatico", che maleducato o strafottente con amici come voi, che amo e stimo da tutta una vita. E questa lettera, in fondo, ne è lampante testimonianza.

Vi abbraccia
il vostro

Mario Marti

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura". M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 23 maggio [19]84. Lettera indirizzata anche a [Michele] Pierri e [Donato] Valli. - Dattiloscritto f.to con correzioni autografe.

¹L'amicizia di Marti con Pierri risaliva, come per Macrì e Valli, agli anni del sodalizio dell'Accademia Salentina e alle riunioni in casa Comi a Lucugnano.

²Il 21 maggio 1984, in occasione della giornata di studio dedicata a Pierri, Macrì avrebbe tenuto un intervento poi pubblicato con il titolo *L'incognita sacrale nella poesia di Michele Pierri*, «L'Albero», fasc. XXXIX, 73-74, 1985, pp. 59-81 (poi in O. Macrì, *Poeti del Salento. Comi, Pierri, Bodini, De Donno*, cit., pp. 67-110; poi in VP/BT, pp. 221-249).

Lettera 128

[Lecce t.p.]

1 settembre 1984

Carissimo Oreste,

le tue lettere tanto care e lunghe mi danno sempre tanta gioia e conforto, e m'insegnano sempre qualcosa. Pensa che soltanto ieri, 31 agosto, ho potuto leggere la tua del 24 luglio e ti voglio proprio raccontare perché. Quando io, alla fine di luglio solitamente, mi allontano da Lecce, vado alle poste per presentare la richiesta di "fermo posta": cioè tutta la posta a me diretta viene accantonata fino al ritiro, da me effettuato personalmente al mio rientro, solitamente alla fine del mese. Ebbene; rientrato a Lecce il 25 scorso, subito dopo le feste patronali (ricorderai che il 26 è Sant'Oronzo¹), mi sono presentato agli uffici per ritirare le giacenze postali a mio nome. E m'è stato consegnato un grosso pacco legato con lo spago. A casa mi sono accorto che mancavano pezzi dei quali ero assolutamente sicuro che m'erano stati spediti: per esempio l'affitto della casa romana, il fascicolo del «Giorn[ale] Stor[ico della Letteratura Italiana]», le bozze da Spongano²... non un solo pezzo, dunque, ma molti. E allora, ieri appunto, sono ritornato alla posta, e allo sportello m'hanno assicurato che già tutto mi era stato consegnato. Naturalmente indispettito, mi reco dal Direttore e gli faccio presente il caso. Fortunatamente trovo un Direttore gentile, e che forse mi conosceva (cosa assolutamente necessaria qui a Lecce per poter fare certe cose), il quale scende con me negli uffici di corrispondenza; e insomma, per non fartela più lunga, un altro intero pacco di posta a me diretta era stato poggiato a terra in un angolo. In questo pacco c'era la tua lettera.

A una prima impressione credevo che le tue parole si riferissero all'articolo apparso su «Contributi» e del quale non ho ancora gli estratti, sempre sul libro di Grassi; invece la data della tua lettera (24 luglio) mi ha convinto che si tratta della breve nota apparsa sul «Corriere di Taranto» e che ti mandai. Perciò la tua lettera m'è risultata ancora più gradita, perché quanto tu mi scrivi in apertura c'è tale e quale, naturalmente molto più ampliato e documentato, a quello che io ho scritto in «Contributi» (titolo: *I fiori e le spade di Vittorio Bodini*³). Spero di avere presto gli estratti per inviartene uno; ma immagino che Nicolino De Donno ti faccia avere a casa i relativi fascicoli (è uscito il II di quest'anno). Vi troverai cose che certo riscuoteranno il tuo pieno consenso.

Quanto alla "salentinità" hai del tutto ragione, se la intendi nel significato deteriore. Ma tu mi scrivi, e leggo con grande soddisfazione, le seguenti parole: «Infine, la "salentinità" rischia di scadere nel caratteristico neoromantico e folclorico, se non la si assume meramente quale dimora vitale archetipica, fonte interiore di simboli e miti; solo in tal senso saremmo interamente d'accordo...». E che cosa mai di diverso ho sostenu-

to nella mia relazione e successivamente, sempre? Non ricordi il Salento come ancoraggio archetipico e mitico nell'eterno *ulissismo*⁴ (e quindi anche *Metamor*⁵ ecc.) di Bodini?

Quanto poi al "conoscere di persona", le cose che dici e come le sai dire ("quando uno è fesso non ha importanza se conosce o non conosce", in sostanza) non posso non dividerle, anche se tu, com'è nel tuo lucido *intelligere*, giudichi realtà la metafora, e non viceversa. Io intendevo dire, ovviamente, che l'aver conosciuto Bodini ed essergli stato accanto, pone il critico in una posizione diversa, comunque. Come, per esempio, Calcaterra con Gozzano (e non fu certo, per lui, un merito in più)⁶.

Caro Oreste, scusami la lunga chiacchierata e perdonami se ti ho fatto perdere un po' di tempo. Spero di rivederti presto.

ti abbraccia il tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura". M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. illeggibile. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe e in calce alla c. 1 v. aggiunta autografa di saluti.

¹ Oronzo secondo la tradizione fu eletto primo vescovo di Lecce da San Paolo. Il suo culto è molto popolare nel Salento ed è festeggiato il 26 agosto, anniversario della morte (68 d. C.).

² Il fascicolo del «Giornale storico della letteratura italiana», CLXI, 515, 1984, su cui compaiono alcune recensioni e schede critiche di Marti.

³ Macrì, senza aver ancora letto l'articolo, anticipa ciò che Marti sosterrà in merito alla "salentinità" e alla poesia di Bodini in Mario Marti, *I fiori e le spade di Vittorio Bodini (a proposito di un'edizione degli «Scritti civili»)*, «Contributi», III, 2, 1984, pp. 15-28, poi in Mario Marti, *Dalla Regione per la Nazione. Analisi di reperti letterari salentini*, Morano, Napoli 1987, pp. 307-322. Quell'anno Marti contribuì al «Giornale storico della letteratura italiana» con molti articoli, recensioni e schede critiche. Probabilmente l'articolo a cui Macrì aveva effettivamente risposto è Mario Marti, *L'imperativo etico di un intellettuale (Bodini)*, «Corriere del Giorno», 16 giugno 1984, oppure *La Puglia, il Salento, la Resistenza*, «Corriere del Giorno», 6 luglio 1984.

⁴ Espressione usata da Marti in *Il Salento di Vittorio Bodini*, cit., p. 60.

⁵ Marti allude alla sezione *Metamor 1962-1966*, in V. Bodini, *Tutte le poesie. 1932-1970*, cit.

⁶ Carlo Calcaterra, nato a Premia nel 1884, studiò a Torino e insegnò Letteratura italiana a Asti e a Cagliari. Fu amico di Guido Gozzano di cui, insieme a Alberto de Marchi, curò le *Opere* (Garzanti, Milano 1948), e a cui dedicò lo studio *Della lingua di Guido Gozzano* (Minerva, Bologna 1948).

Lettera 129

[Lecce t.p.]

4 novembre [19]84

Grazie, caro Oreste, dal profondo del cuore.

Mario Marti

Biglietto e busta. M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrí / Via Fr[ancesco] Nullo 4 / Firenze. T.p. data illeggibile. Carta e busta listate a lutto.

Lettera 130

[Lecce t.p.]

15 dicembre [19]84

Carissimo Oreste,

sotto Natale e alle porte dell'anno nuovo almeno una lettera s'impone, sebbene tante volte il mio pensiero, per varie occasioni, voli verso di te a Firenze (non fosse altro perché io e Donato e gli amici ti nominiamo spessissimo, ora poi anche di più per via del nostro compianto Nino Della Notte).

E prima di tutto io e Franca inviamo a te e alla signora Albertina tanti auguri per il prossimo Natale e per un felice 1985. Auguri di buona salute, soprattutto, necessari per ogni attività e addirittura per poter vivere in modo soddisfacente. So che anche tu hai qualche ragione per pensare a me, almeno ogni tanto. Una delle ultime credo sia stata quella di aver letto il mio "pezzullo" per il volume di Della Notte appunto, per la cui impaginazione tipografica ho efficacemente collaborato con Uccio Mangione. Ne sono contento anche per la signora Velia, con la quale, anche quest'anno, abbiamo trascorso la serata della vigilia dell'Immacolata, tutti insieme¹. Uccio mi diceva che quel "pezzullo" non ti era dispiaciuto, e io ne sono stato oltremodo contento.

Ora ho finito di scrivere, e domattina consegnerò al nostro Donato, un saggio sull'ultimo libro di Gatti, che mi ha commosso nel profondo, nonostante gli illustri ascendenti. Ti prego, vi prego di stamparlo sul prossimo fascicolo de «L'Albero», se credete che possa andar bene². Ho fatto del mio meglio; e spero – non sia presunzione – che anche queste mie pagine non ti dispiacciano.

Quest'anno la Facoltà (della quale sono stato chiamato ad assumere la Presidenza, nonostante le mie giustissime riluttanze e lamentele – ma di fronte all'unanimità con voto, segreto ho dovuto cedere, a settant'anni suonati!) si avvarrà della preziosa collaborazione di tuo fratello Giuseppe, che io so con quale animo affettuoso segui e hai sempre seguito; l'ho pregato di chiedere la supplenza di francese, e il Consiglio ha deliberato già in merito. Ma certo tu ne sarai al corrente.

E infine esprimo la speranza che ti sia giunto il volume dei miei *Studi su Dante*, offertomi dalla Facoltà³. Dovrebbe essere giunto anche agli altri fiorentini che ebbero l'amabilità di dare il loro consenso affinché il loro nome apparisse nella *Tabula gratulatoria*, Bigongiari, De Robertis, Ghinassi ecc⁴. Se non è così, avvertimi; ma le spedizioni sono state già fatte.

Mio caro Oreste, ancora tanti auguri, e vogliamoci bene. L'abbraccio affettuoso
dal tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 15 dicembre [19]84. Dattiloscritto f.to.

¹Nino Della Notte era morto il 15 settembre 1979 mentre stava preparando una personale di pittura da portare in Grecia. Lionello Mandorino, Antonio Mangione, Vittorio Pagano e molti altri autori salentini lo ricordarono con articoli ed interventi, cfr. anche Oreste Macrí, *Saluto a Nino della Notte*, «L'Albero», fasc. XXIX, 60, 1978, pp. 207-208. Il pezzo a cui Marti si riferisce è *Per una linea salentina di N. della Notte*, in Antonio Mangione (a cura di), *Nino Della Notte*, Schena, Fasano 1985, pp. 117-124. Velia Filippi era la vedova del pittore.

²Pietro Gatti, *'Nguna vite*, testimonianza di Lino Angiuli e Gianni Custodero, disegni di Uccio Biondi, traduzione e commiato di Pietro Gatti, Schena, Fasano 1984, su cui Marti pubblicherà *L'ultimo Gatti: «'Nguna vite»*, «L'Albero», fasc. XXXVII, 70, 1983 [1985], pp. 131-144.

³M. Marti, *Studi su Dante*, cit., pubblicato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Lecce in occasione del settantesimo compleanno di Marti.

⁴Cfr. *Tabula gratulatoria* in M. Marti, *Studi su Dante*, cit., pp. VII-XII in cui vengono menzionati gli amici fiorentini Paola Barocchi, Piero Bigongiari, Roberto Cardini, Lanfranco Caretti, Alberto Chiari, Anna M. Chiavacci Leonardi, Gianfranco Contini, Arnaldo d'Addario, Domenico De Robertis, Anna Dolfi, Ghino Ghinassi, Antonio La Penna, Claudio Leonardi, Franco Mazzoni, Rosetta Migliorini Fissi, Giuseppe Nava, Giovanni Nencioni, Severio Orlando, Enrico Paoletti, Alessandro Parronchi, Sergio Romagnoli, Giorgio Saviane e Gorizio Viti.

Lettera 131

Lecce

7 dicembre 1985

Carissimo Oreste,

prima di tutto, scusami se ti scrivo a macchina. Credo di essermi giustificato con te già un'altra volta, perché il manoscrittore mi dà noia all'avambraccio destro. Io non so da che cosa dipenda; ma preferisco lasciare stare e approfittare della macchina.

Dunque: ti ringrazio delle generose parole che spendi, anzi che hai speso per me in due punti del tuo intervento nel paginone («Quotidiano») dedicato ai *Cento anni* di Donato¹. Ne sono stato molto contento; così come ho molto apprezzato il tuo giudizio conclusivo sulla persona di lui, che tomo tomo dice di sì a tutti, ma in fondo ha sempre operato in modo da essere solo se stesso. E questa è la prima cosa che ti volevo dire. La seconda è che ormai siamo sotto Natale e Capodanno; e io desidero farti giungere tutti i miei più cari auguri d'ogni bene; a te e naturalmente alla tua cara Albertina, nonché agli amici fiorentini, Bigongiari, Panarese e chiunque ti sia più caro.

Ma c'è poi una terza cosa, assai importante per me, che anche ti debbo scrivere. E cioè che tu mi faccia sapere ormai le tue vere e definitive intenzioni circa i due volumi di poeti barocchi del Salento che dovranno comparire nella mia "Biblioteca". Le soluzioni sono tre:

a) tu accetti di condurre da solo a termine l'impresa (introduzione, commenti, indici linguistici ecc.);

b) tu accetti di scrivere l'introduzione generale sulla base dei testi già in precedenza raccolti e commentati da uno specialista com'è ormai Gino Rizzo, il quale dovrebbe anche curare gli indici ecc.;

c) tu non accetti per tue ragioni personali. Ora, io escluderei, naturalmente, subito la terza ipotesi; ma a questo punto debbo chiederti quale delle altre due preferisci e quanto tempo ti occorre per l'una o per l'altra. È assolutamente necessario programmare i prossimi volumi. Ora uscirà il mio *Oronte Gigante* di A. Lenio (con la *Bradamante Gelosa* di S. Tarentino)²; poi sarà la volta del primo tomo dei filosofi dedicato al Vanini; poi dovrebbe essere la volta degli oratori, a cominciare da frate Roberto (rispettivamente Papuli ed Esposito)³. Siamo così in programmazione per il volume che uscirà nel 1988. Posso contarci? Ma ormai mi occorre un impegno *sicuro* e *preciso* da parte tua. Il compenso non è granché, tuttavia qualcosa è previsto: poco più di un milione a volume (qualora sia curato per intero da un solo autore (se gli autori saranno due, si vedrà come fare) più l'8% sul prezzo di copertina di tutte le copie vendute.

Voglio sperare che mi farai il più bel regalo di Natale; e che comunque mi farai sapere le tue definitive decisioni entro le ipotesi previste dalla lettera a) e dalla b). Tanti cari auguri, carissimo Oreste, e l'abbraccio affettuoso del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Rivaldi 20 / Lecce. Indirizzata a: Illustre Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. assente. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe.

¹Oreste Macrí, *Scrivere lungo un secolo*, «Quotidiano», 27 novembre 1985. L'articolo è dedicato al volume di Valli, *Cento anni di vita letteraria nel Salento (1860-1960)*, cit. Macrí ricorda la «lezione storico-filologica e testuale di Marti, lezione del certo e del fatto ben più complessa rispetto alla scuola storica» (O. Macrí, *Scrivere lungo un secolo*, cit., p. 16).

²Antonino Lenio di Parabita, *Oronte Gigante (e Bradamante Gelosa di S. Tarentino)*, a cura di Mario Marti, Milella, Lecce 1985.

³Giulio Cesare Vanini, *Opere*, a cura di Giovanni Papuli e Francesco Paolo Raimondi, Congedo, Galatina 1990 (primo volume della nuova collana "Biblioteca di scrittori salentini"), e Roberto Caracciolo, *Opere in volgare*, a cura di Enzo Esposito, introduzione di Raul Mordenti, Congedo, Galatina 1993.

Lettera 132

Lecce

23 gennaio 1986

Mio carissimo Oreste,

prima di tutto ti confermo che io abito sempre dove ho abitato da quando sono venuto a Lecce, e cioè in via Capitano Ritucci 20, telefono 643102. Non so che cosa sia successo, e dunque non so come mai tu abbia indirizzato in via Rivaldi, che è il mio primo indirizzo romano (anzi fu). Mi viene il sospetto che, automaticamente, mi sia venuta sotto la penna quell'indicazione nello scrivere il mittente; e sarebbe davvero un brutto segno. Dunque, via Capitano Ritucci 20, Lecce.

Mi premeva moltissimo, come ben può immaginare, che fossero affidati a te i verseggiatori barocchi salentini; e sono sempre sicuro e convinto che, una volta a contatto con i testi, ne sarebbe venuta fuori – se tu avessi accettato – una cosa straordinaria. Ma io vorrei, e invece non posso e non debbo, insistere presso di te. Peccato.

Intanto è uscito, sempre nella mia “Biblioteca Salentina di Cultura” l'*Oronte Gigante* di Antonino Lenio di Paràbita, e in appendice *La Bradamante Gelosa* (cinque canti, i soli stampati) di Secondo Tarentino. Direi che il Lenio è un recupero significativo storicamente e culturalmente, nel quadro degli attuali interessi verso la produzione minore del Cinquecento nel genere epico-cavalleresco (ricordo in particolare gli studi dell'Alhaique Pettinelli)¹; non così invece la *Bradamante* del Tarentino, che ho stampato solo perché effettivamente si sappia di che cosa si tratta, senza alcun sospiro di nostalgia. Vedi; io sono convinto che anche quest'opera di pura informazione è molto utile. Rimpiangete che da mezzo millennio circa la *Bradamante* non sia stata più ristampata? Ebbene, eccola qui; giudicate voi. Forse con i barocchi si sarebbe potuto fare qualcosa di analogo, anche se ritengo fermamente che invece si tratterà di un vero recupero e di una rimessa in circolazione doverosa, al di là dei pizzicotti antologici che pure sono stati fiutati in solenni ricerche. Staremo a vedere; e mi spiace proprio che non possa stare a vedere insieme con te.

Ciao, carissimo Oreste; spero che la salute assista te e la tua cara compagna. Te lo auguro. L'abbraccio antico
del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Illustre Sig. prof. O. Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. assente. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe.

¹ Rosanna Alhaique Pettinelli, docente di Letteratura italiana alla Sapienza, viene citata da Marti per i suoi studi sull'Umanesimo e il Rinascimento, in particolare in area ferrarese (cfr. Rosanna Alhaique Pettinelli, *L'immaginario cavalleresco nel Rinascimento ferrarese*, Bonacci, Roma 1983).

Lettera 133

[Lecce t.p.]

21 maggio [19]86

Carissimo Oreste,

la tua lettera "*leniana*" merita più di una parola di vivo ringraziamento e di elogio. Come sempre, anche questa volta sei stato un lettore acuto e intelligente; e che piacere sentire le tue reazioni, le tue illuminanti aperture, i tuoi vasti e impressionanti richiami e riferimenti! Puoi immaginare la mia ammirazione e la mia gratitudine.

Proprio questa mattina il Senato Accademico leccese ha deliberato pieno "patrocinio" e concreta offerta di collaborazione alle iniziative in tuo onore. E non ti dico se io e Donato siamo stati in prima linea. Speriamo che sia cosa degna di te.

Donato, il Rettore, regge bene. E io non vedo proprio chi possa adeguatamente sostituirlo. La scadenza del triennio sta al 31 ottobre p.v.; ma le elezioni (io direi meglio la riconferma) sono fissate al 10 giugno¹.

Spero che la buona salute sia con te e con la sig. Albertina. A entrambi il mio affettuoso saluto insieme con Franca. A te un caldissimo grazie e l'abbraccio

del tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 22 maggio [19]86.

¹ Donato Valli, già ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea, sarebbe stato Rettore dell'Università di Lecce fino al '92.

Lettera 134

Lecce

10 febr[ai]o 1987

Carissimo Oreste,

Salvatore Quasimodo è stato uno dei primi miei grandi amori. Su di lui apparve sull'antico «Leonardo» (1943) il mio primo saggio a stampa (il mio primo *Leopardino*, estratto della mia tesi di laurea, uscì solo nel '44), acerbo e disorientato, anche se non del tutto infelice – come opina Michele Tondo, cui probabilmente fa velo l'amicizia. Quindi immagina se ho ricevuto con gioia il tuo libro *La poesia di Quasimodo*, e se non mi sono dato a leggerlo subito, partendo, naturalmente, dal carteggio così vivo, fresco e interessante¹. Oltre tutto mi colpisce la tua infaticabilità, la tua tenacia nello studio, nella ricerca, nel magistero. E grazie, infinite e cordiali grazie per aver pensato anche a me come destinatario del magnifico dono. Intendo, trattandosi di Quasimodo.

Non ti dico se quaggiù si parla di te. È stata qui la Maria Corti, anzi c'è tuttora, ma a Maglie, da dove ripartirà per Milano fra qualche giorno. Ha tenuto tre seminari all'Università ed è stato presentato il suo ultimo libro di narrativa: *Voci dal Nord-Est – Taccuino d'America*, che tu certo conoscerai². Donato è sempre più impelagato nelle sue angosce rettoriali, lo vedo ormai di rado, e quasi soltanto per ragioni burocratiche, in sede di Senato Accademico; e la sua fatale emarginazione dai piccoli fatti letterari salentini, di cui è sempre stato il centro e il cuore, mi par che lo renda un po' turbato e infelice. D'altra parte ha grosse gatte da pelare, e sta lavorando in modo da costruirsi una storica nicchia, almeno qui a Lecce. Gli altri amici, si lavora e ci si vede come al solito. Di te giungono qui ogni tanto notizie frammentarie: di altri premi, di altri riconoscimenti, e noi ne godiamo come di cosa nostra. Anzi, io qui, una volta per tutte, ti faccio tutti i miei complimenti per i riconoscimenti che ti sono stati già tribuiti, e per gli altri che certamente ti tributeranno, che tu lo voglia o che tu non lo voglia (ed è giusto che così sia), perché è difficile qui avere le notizie in tempo tale da poter essere "presente", come sarebbe sempre mio desiderio.

Ciao, caro Oreste. Salutami donna Albertina, e ricevi l'abbraccio sempre più affettuoso e caloroso, a mano a mano che passano gli anni dal tuo

Mario

Ricevesti, a suo tempo, le mie *Occasioni Salentine*, delle quali non ricordo mi sia mai giunto cenno di riscontro?⁴

Lettera e busta: M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrì / Via Francesco Nullo 4/ Firenze. T.p. data non leggibile. Dattiloscritto f.to. Post scriptum manoscritto in testa alla lettera.

¹Marti ringrazia per il volume Oreste Macrí, *La poesia di Quasimodo. Studi e carteggio con il poeta*, Sellerio, Palermo 1986, e ricorda il suo primo articolo: Mario Marti, *La poesia di Salvatore Quasimodo*, «Leonardo», XIV, 9-12, 1943, pp. 217-224. Mario Marti, *L'educazione del primo Leopardi* era uscito in «Leonardo», XIV, 3-4, 1943, pp. 59-62.

²Maria Corti, *Voci dal Nord Est. Taccuino americano*, Bompiani, Milano 1986.

³I premi a cui Marti fa riferimento sono la “Medalla de oro al mérito en las Bellas Artes” consegnata a Macrí dal re di Spagna Juan Carlos I nel 1986 e il Premio “Carmen d'Andrea” – Grinzane Cavour per la traduzione nel 1987.

⁴Mario Marti, *Occasioni salentine*, Editrice Salentina, Galatina 1986, è una raccolta di saggi articolati in tre sezioni (*Occasioni e memorie*, *Scrittori e scritture*, *Artisti e arte*) introdotte da un'epigrafe, *Salentinità: un'ipotesi di lavoro*, già pubblicata in «Nuovosalento», 10 marzo 1979 in cui Marti, oltre a chiarire il concetto di “salentinità”, esprime la propria idea di “fare cultura salentina”.

Lettera 135

[Lecce t.p.]

14 giugno [19]87

Oreste carissimo,

non faccio in tempo a finire di leggere la notizia che ti è stato conferito un premio, che me ne cade sotto gli occhi un'altra identica riguardante un altro premio, anche maggiore. Che dirti? L'impulso è subito quello di farti almeno un telegramma; ma il telegramma occasionale è assurdo e sciocco fra noi. E allora il desiderio di cogliere il momento, per rinfrescare sentimenti e rinnovare ricordi pensieri.

Prendiamo prima di tutto la vita famigliare. Nel complesso non mi lamento. Il Benedetto lavora ormai da tempo a Roma, presso l'I[stituto] M[obiliare] I[taliano], che una grossa potenza finanziaria. Si sta facendo strada con onore e non fa altro che volare verso il Lussemburgo (che ha preso il posto della Svizzera), o verso l'Inghilterra, o a Milano, ecc. È contento del suo lavoro; il che è la cosa principale¹. La Chiara s'è voluta arruffianare col Dottorato di ricerca, nonostante che io fossi un po' contrario; e ora è sotto esame, e sotto concorso per Ricercatrice. Speriamo bene; ma si è ammazzata di lavoro, e ora non sta tanto bene. Io lavoro come al solito; ora mi sto cuocendo Giacomo Leopardi, sul quale ho già tenuto una mezza dozzina di lezioni e conferenze, e vado preparando, fra l'altro, la relazione che mi è stata affidata per Recanati su Leopardi e Napoli. Spero di inviarti presto un mio volume presso Morano: *Dalla regione per la nazione. Analisi di reperti letterari salentini* silloge dei miei lavori sulla letteratura "salentina" nel quadro della nazionale². E intanto a parte ti invio un estratto che potrà interessarti.

Degli amici, come sai, è scomparso il carissimo Enzo Panareo, improvvisamente (ma non poi tanto)³. Ti posso mandare i saluti di Uccio Mangione, Gino Rizzo e compagni; con Uccio ho trascorso un bel pomeriggio proprio ieri (festa di Sant'Antonio). A Donato non perdonerò mai di non avermi avvertito della tua venuta a Bari e del tuo proseguimento a Maglie, costringendo a ridurre il nostro contatto salentino esclusivamente a una rapida telefonata. Altre cose anche ti direi; ma tu le conosci certamente meglio di me.

E allora congratulazioni e complimenti vivissimi per i continui riconoscimenti che ti vengono tributati (e tuttavia ti sei rifiutato agli amici di quaggiù che sono quelli che ti vogliono più bene); meritatissimi. Auguri di buona salute e tutto l'affetto

dal tuo

Mario

Sul «Giornale Storico» è uscita – pensa! – una mia nota su *Nniccu Furcedda!*

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Illustre Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4/ Firenze. T.p. del 15 giugno 1987. Dattiloscritto f.to con correzioni e in alto annotazioni autografe.

¹ Benedetto, figlio di Mario Marti, è stato fino al 2000 consigliere delegato per le attività di Trading & Sales di Banca IMI.

² M. Marti, *Dalla Regione per la nazione. Analisi di reperti letterari salentini*.

³ Enzo Panareo, morto a Lecce l'11 giugno 1987, si interessò di cultura popolare salentina e nel 1957 pubblicò una raccolta di proverbi in dialetto in *Nuovo Annuario di Terra D'Otranto*. Collaborò con l'editore Capone di Cavallino (Lecce) e con diversi periodici, riviste e quotidiani.

Lettera 136

Lecce

4 luglio 1987

Mio carissimo Oreste,

non puoi immaginare quanta gioia m'abbiano recata le tue ultime due lettere; l'una, con quelle tante notizie sul premio¹, sulla tua attività, sulle tue cose, e piena di tanto affetto e di tanta, per così dire, intimità anche domestica; l'altra, sul mio estratto salentino, pervenutoti subito dopo, con quelle tue mordenti osservazioni sui rapporti fra regione e nazione, fra cultura (o culture) regionale e cultura nazionale. Ora ti scrivo principalmente per augurarti una buona e bella estate, distesa e ritempratrice, col desiderio, in prospettiva, di rivederci (forse ancora qui a Otranto) all'inizio del prossimo autunno, come sei solito fare ogni anno. E anche per dirti che sì, è vero, è mezzo secolo che ci scambiamo lettere – io le conservo tutte, le tue –, ed è mezzo secolo che io continuo ad apprendere da te tante cose preziosissime, e anche a utilizzare, dal mio punto di vista metodologico, forse un po' diverso dal tuo, tanti tuoi lampeggiamenti e improvvisi suggerimenti, lasciati cadere lì, quasi senza consapevolezza, o senza parere. Ed ogni tua lettera è stata per me una lezione, come tutta la tua vita di studioso, non per le specifiche regioni [ragioni] del nostro sapere, che forse sono anche diverse, ma per il rigore generale, per la coerenza indefettibili, la lucidità sorprendente. Ho voluto dirti queste cose in chiaro, perché m'è sembrato, dalla prima di queste due ultime tue lettere, che tu fossi ben aperto e disponibile ad un discorso anche di questo genere, senza che esso turbasse – per un motivo o per l'altro, pudore, modestia, misura psicologica – il tuo amichevole cuore.

Ed ecco che anche questa ultima tua, la seconda, sui rapporti fra regione e nazione, mi offre la possibilità di approfondire ancor più il problema. Probabilmente la mia posizione metodologica, in questo, non è molto distante dalla tua, se non mi fa velo alla memoria o all'intelligenza la somma delle esperienze trascorse e pubblicate: "Non le culture locali – mi scrivi – si debbono rispecchiare e finalizzare nella cultura nazionale, ma viceversa". Ecco: sotto questo aspetto io ho sempre cercato di perseguire una visuale dialettica, non si tratta di due "elementi" secondo il mio punto di vista, che si paragonano, si contrappongono, si integrano, ecc., bensì di uno solo, che si manifesta in ogni sua articolazione, ivi comprese le due principali che ora ci interessano (regione-nazione, l'una come l'altra, e l'altra come l'una). Non sono stato certo sempre in grado, com'è palese, di farlo capire e di formularlo chiaramente. Ma la cultura che ho studiato e studio del Salento o nel Salento, dovrebbe essere collocata, almeno nelle intenzioni, in una nicchia siffatta. Questi almeno

sono i miei intendimenti. E infatti, in un pacchetto a parte ti invio i miei ultimi estratti dal «Giornale Storico». Vi troverai niente meno che un intervento su *Nniccu Furcedda*, strappando i problemi (e particolarmente un problema) della “locale” farsa ai “locali” interessi (*locali* in senso categoriale, naturalmente) e proiettandoli e prospettandoli al largo e competente pubblico filologico del «Giornale Storico», in Italia e fuori d’Italia (la tua indicazione “europea e planetaria”)². E perciò molto mi hanno lusingato invece e toccato queste altre tue parole: «I migliori autori salentini che tu hai scoperto, interiorizzavano e inveravano le essenze delle culture napoletana, veneta, ecc. senza uscire da se stessi». Proprio così.

Ciao, carissimo Oreste; è tanto bello stare a parlare con te di questi argomenti. E dire che c’è ancora chi: “Ma guarda un po’, mo’, questo *Nniccu Furcedda*...”

Ti saluto affettuosamente e ti abbraccio

Mario Marti

Lettera e busta. M. Marti / Ritucci 20 / [Lecce]. Indirizzata a: Illustre Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4/ Firenze. T.p. illeggibile. Dattiloscritto non f.to con correzioni autografe.

¹Premio di traduzione “Grinzane Cavour” vinto da Macrí nell’87.

²Mario Marti, *Note e discussioni sul significato storico della scelta versificatoria di «Nniccu Furcedda»*, «Giornale storico della letteratura italiana», CIII, 524, 1986, pp. 587-592; poi in M. Marti, *Ultimi contributi dal certo al vero*, cit., pp. 113-119. Marti tornerà sull’argomento in *Che cosa fare per “Nniccu Furcedda”?*, cit.

Lettera 137

[Lecce t.p.]

19 agosto [19]90

Carissimo Oreste,

non immagini quante lettere mi sono arrivate nell'occasione e per l'occasione, ma nessuna come la tua. S'è fatta viva gente che mi ha ignorato volutamente per decenni, colleghi che dimenticano di non avermi neanche risposto quando chiesto loro di sostenere la mia candidatura, amici di starnuto per i quali io non sono esistito neanche quando starnutivo¹; e a questa mia bella età ho avuto la finale conferma che davvero tutto il mondo è paese a qualsiasi livello culturale e a qualsiasi parallelo geoastronomico (non è fenomeno... meridionale!). Perciò a nessuno ho risposto, anche in considerazione che tutto il mio futuro è già passato; ma non posso non rispondere a te e alla tua lettera, in fondo così ironica e divertita.

E prima di tutto, mi sono divertito anche io, per un tuo involontario scambio probabilmente di carattere psicanalitico (emerge la verità profonda); perché il tuo raccomandato tu lo chiami per nome e cognome Nicola *Tanga*, per ben tre volte nella tua lettera (e dunque sei convinto che si chiami così!); in realtà si chiama Nicola Tanda²..., ma tu, opportunamente e giustamente, hai preferito il tanga. Ti confesso sommessamente che anche io avrei fatto lo stesso [...].

Dopo di che, lasciati da parte gli scherzi, posso solo dirti che i giudizi individuali su di lui furono letti nella prima tornata (20-22 giugno us.), con una certa confluenza (siamo in nove di Commissione) di giudizi positivi. Ma il futuro è proprio nelle mani della Tuche, che sono come quelle di Raffaella Carrà quando fa il "tuca-tuca".

Grazie per la cartolina, graditissima, con la firma anche di Sansone e di Michele Tondo³. Auguri infiniti d' ogni bene a te e alla signora Alberta. Ti saluta affettuosamente e ti abbraccia

il tuo

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura". M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Illustre sig. prof. O. Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 21 agosto 1990. Dattiloscritto f.to con correzioni autografe.

¹ Probabilmente Marti fa riferimento alla sua ultima pubblicazione, *Critica letteraria come filologia integrale*, cit.

² Si ricordi la nota critica di Marti su Nicola Tanda, *Pandolfo Collenuccio. Il dramma della «saviezza»*, Bulzoni, Roma 1988, «Giornale storico della letteratura italiana», CVII, 537, 1990, p. 155.

³Mario Sansone, nato a Lucera il 22 febbraio 1900, si era laureato nel '22 all'Università di Napoli. Ottenuta la libera docenza nel '41, fu professore di Letteratura italiana all'Università di Bari e nel '54 fu eletto Preside della Facoltà di Lettere. Allievo di Francesco Torraca fu influenzato dalla filosofia e estetica crociana. Nel '63 insieme a Michele Tondo avrebbe curato la presentazione di Michele Saponaro, *Poesie*, Laterza, Bari 1963. Per ricordare l'attività di Sansone, Tondo avrebbe curato il volume Mario Sansone, *Ricordo di amici*, Adriatica, Bari 2000.

Lettera 138

Lecce

18 dicembre [19]90

Carissimo Oreste,

per le prossime festività, Natale, fine d'anno e Capodanno, desidero farti giungere gli auguri più affettuosamente fraterni di buona salute, principalmente, e poi di tutto il resto che con la buona salute si accompagna. Passano gli anni, caro Oreste; e nonostante che i nostri contatti non siano molto frequenti, a me pare – e io lo sento bene – che i legami antichi della nostra fraterna amicizia siano andati e vadano sempre più rafforzandosi. In questi ultimi tempi ti ho pensato assai più spesso di come ti pensavo in passato, e non soltanto quando – ed avviene spesso – m'imbatto nel tuo nome sulla carta stampata. Ed i miei sentimenti sono più di solidarietà e di compartecipazione, che di natura critica e letteraria; insomma, forse – in questi ultimi tempi – mi son ritrovato a volerti più bene. Certo ti farà piacere sapere quanto vado confessando addirittura a me stesso prima che a te; ed io ne sono contento. Desidero ricordarmi, anche a nome di Franca, alla tua cara Albertina, che speriamo migliorata in salute; e rinnovare a entrambi l'espressione d'un affetto sincero e tanti, tanti auguri.

Mario

Lettera e busta intestate "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Illustre Sig. prof. O. Macrì / Via Fr[ancesco] Nullo 4/ Firenze. T.p. del 18 dicembre [19]90.

Lettera 139

Lecce

7 maggio [19]92

Carissimo Oreste,

avevi pur ragione, non finisci mai di sorprendere; ed ecco che ho conosciuto un altro (singolare, sorprendente) aspetto della tua attività letteraria: quello di narratore, per così dire, “militante”. Ho proprio stamane ricevuto il fascicolo della «Collina», col tuo *Mister Transcendental*¹ e l'estratto della stessa col tuo *Schibalopoli*² e relativo inserto correttivo. E l'uno e l'altro “racconto” ho finito di leggere proprio adesso. M'hanno lasciato un po' di stucco, con un po' d'amaro in bocca, e con una sorta di insoddisfazione interna mista a un sentore di remoto sbigottimento e di rifiuto. Puoi esser contento: i tuoi “racconti” colpiscono e fanno riflettere; o almeno hanno colpito me e ridotto a riflettere. Ci sento un amaro, dentro quell'insistente, tenace ironia, che turba nel profondo un lettore come me, forse per una segreta, ma viva, analogia di collusione. Debbo confessarti che più m'è piaciuto *Mister Transcendental*, percorso da interrogativi, anche autobiografici, ai quali non abbiamo mai saputo dare una risposta; ed è più asciutto, mi pare, più rigoroso e direi anche più chiaramente finalizzato. L'altro, è vero, ti scuote prendendoti per il bavero; ma m'è sembrato un po' sopra le righe, meno sofferto e più giuocato, straripante di pirotecnica linguistica e di immaginosità baroccheggianti, insomma piuttosto letterario che poetico, tu m'intendi, con tutte le conseguenze che questo fatto comporta³.

Ti ringrazio, Oreste, d'avermi fatto conoscere quest'altro tuo “lato”. E della Corti che ne fu? Il bello è, molto probabilmente, che dopo tante fatiche tu ora stai con ciò godendo un estroso e impagabile divertimento. È così? Ti abbraccio affettuosamente

Mario

Lettera e busta intestata “Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia”: M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 8 maggio 1992.

¹ Oreste Macrí, *Mister Transcendental*, «La Collina», VIII-IX, 16-18, 1991-1992, pp. 38-45 (poi in *Le prose del malumore di Simeone*, raccolte e interpretate da Gino Pisanò, Agorà, Lecce 1995, pp. 19-27; poi in *Scritti salentini*, cit., pp. 128-138).

² Oreste Macrí, *Schibalopoli*. (*Resoconto al parlamento marziano*), «La Collina», VII, 14-15, 1990, pp. 30-36 (poi in *Le prose del malumore di Simeone*, cit., pp. 9-18).

³ Sulla produzione a carattere memorialistico-autobiografica di Marti cfr. l'intervento di Marco Leone, *La scrittura narrativa di Mario Marti, tra impegno critico e rievocazione memorialistica*, cit., letto il 17 maggio 2008 presso circolo culturale “Galileo” di Trepuzzi, in occasione dei festeggiamenti per il novantaquattresimo compleanno di Marti.

Lettera 140

Caro Oreste,

un codicillo alla nostra telefonata di ieri. Il libretto di Donato¹ reca in epigrafe: “Un po’ per celia e un po’ non per morire”. Va benissimo anche per questo codicillo. Ti abbraccio; e, se son rose, ti aspetto!

Mario

Appunto scritto su articolo di giornale. Mario Marti, *Donato Valli ha offerto un cero alla Madonna*, «Corriere del giorno», 8 settembre 1992.

¹ Donato Valli, *Un cero per Nostra Signora (L'Università segreta)*, Capone, Cavallino 1992. Nel volume Valli racconta la sua esperienza di Rettore presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Lecce e in particolare l'aneddoto secondo cui Roberto Fieschi, Presidente del Comitato Tecnico del Consorzio per la ricerca, in un momento di particolare difficoltà economica promise a Valli che avrebbe acceso un cero per la Madonna il giorno in cui il Consorzio sarebbe stato finalmente avviato.

Lettera 141

[Lecce t.p.]

30 marzo [19]93

Carissimo Oreste,

ho ricevuto il carteggio Macrí-Jacobbi, curato dall'ottima cara Dolfi¹. Ho ringraziato lei, e ora ringrazio te per il dono graditissimo e l'affettuosa sollecitudine. Già l'ho scorso, sia pure un po' rapidamente, e vi ho trovato tutta la tua ben nota *verve* e l'altrettanto ben nota e intelligente acutezza. Un colloquio veramente illuminante, sotto certi aspetti, delle vicende letterarie in Italia in quegli anni. Ma debbo dire che il tuo stile e i tuoi modi non sono poi tanto cambiati, salvo l'ironia che allora era più pungente e ora s'è un po' ammorbidita in saggia umanità.

Ciao, caro Oreste. A Lucugnano le cose continuano a svolgersi bene; il 25 è stata la volta della Cantelmo (*D'Annunzio romanziere*)², senza eccessive semantiche; una buona riunione con fruttuosa discussione finale.

Ti do due notizie, che forse già saprai. La prima è che è morto Tommaso Santoro³, da tempo malato (anch'io l'ho saputo con molto ritardo); la seconda è che il nostro Donato è all'ospedale per via di un'ernia fastidiosa.

Ti abbraccio

Mario

Lettera intestata "Università degli Studi di Lecce. Facoltà di Lettere e Filosofia" e busta intestata "Università degli Studi. Lecce": M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Illustrate Sig. prof. O. Macrí / Via Francesco Nullo 4/ Firenze. T.p. del 30 marzo [19]93.

¹ Ruggero Jacobbi-Oreste Macrí, *Lettere 1941-1981. Con un'appendice di testi inediti o rari*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1993. Sul rapporto fra i due critici, messo in luce nel carteggio, si ricordi che fu su invito di Macrí che, nel '72, Jacobbi pubblicò *Sonetti e poemi (1941-1966)*, «L'Albero», fasc. XVIII, 49, 1972, pp. 206-238.

² Marinella Cantelmo, associata di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università del Salento. Avrebbe pubblicato *L'anima di cristallo: scrittore reale ed autore convenzionale in una lettera di Gabriele d'Annunzio*, «Strumenti critici», VIII, 2, 1993, pp. 225-238; *Lo scrittore futuro: Gabriele D'Annunzio*, «Otto/Novecento», XVIII, 2, 1994, pp. 228-233, e, dopo alcuni anni, *Il piacere dei lettori. D'Annunzio e la comunicazione letteraria*, Longo, Ravenna 1996.

³ Tommaso Santoro, avvocato leccese, fu tra i pochi insieme a Macrí a rimanere a fianco di Comi quando, nel '58, impoverito e vessato dai creditori fu abbandonato da tutti.

Lettera 142

Solo busta indirizzata a: Sig. Prof. O. Macrí / prs. Portaluri / Via Policella / Maglie. T.p. del 28 dicembre [19]94.

Lettera 143

Lecce

10 gen[naio 19]95

Caro Oreste,

d'accordo su tutto, ma non sul fatto – precipuo – che la critica di Bo non sia moralistica. Moralismo, nella critica, è la tendenza sistematica a interpretare l'oggetto dell'analisi commisurandolo a un modello pregiudiziale ed astratto di perfezione, che preesiste nella mente dell'analizzatore. Nulla dunque di immorale, né di amorale, o di morale. Si tratta di una *condizione* metodologica, e dunque di un fatto storico che nulla ha da vedere con l'estetica. L'esempio più clamoroso del *moralismo critico* di Carlo Bo, nel senso suddetto, lo si può cogliere bene e chiaramente quando egli "riconosce" (ricognizione critica) Leopardi da una parte e Manzoni dall'altra. La sua preferenza per Manzoni non ha motivazioni critiche (e come lo potrebbe?), ma ideologiche principalmente; e Manzoni *per lui* è grande in quanto corrisponde – più, assai più, di quanto non possa Leopardi – al modello di scrittore che Carlo Bo ha in testa per conto suo. E tu concordi implicitamente con me proprio quando ammetti (più di una volta nel tuo biglietto), il costante sostrato "religioso" di lui, lungo tutta la sua attività. Ma io direi che Bo più che "religioso" è *cattolico*; il che fissa meglio, mi pare, il bersaglio¹. Uno che senta veramente il soffio di Dio nel suo proprio cuore, non può essere sordo alla suprema e ineffabile *religiosità* leopardiana (fin nel *Tramonto*, fin nella *Ginestra*)², come lo è Carlo Bo. Infine, Bo non è diverso, in questo, da Benedetto Croce, il quale pure (nel suo famosissimo saggio)³ commisurava la produzione leopardiana all'idea di poeta che di lui aveva in testa.

Non so fino a che punto tu possa consentire; ma valgano, queste mie considerazioni, a render più chiaro il mio pensiero. Che nei tuoi confronti è la cosa cui tengo di più, tanto ti stimo e ti voglio bene. L'abbraccio affettuoso
del tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Lecce. Indirizzata a: Illustre sig. prof. Oreste Macrí / presso dott. Portaluri / V. Policella / Maglie (Lecce). T.p. del 12 gennaio [19]95. Allegata Lettera dattiloscritta di O. Macrí indirizzata a M. Marti.

¹ Cfr. Carlo Bo, *Manzoni. La verità degli umili*, con un disegno di Dante Panni, Montefeltro, Urbino 1990, e *L'eredità di Leopardi e altri saggi*, Vallecchi, Firenze 1964.

² Il *tramonto della luna* e *La ginestra*, le ultime poesie composte da Leopardi a Torre del Greco nel 1836.

³ Marti allude al saggio di Croce, *Poesia e non poesia. Note sulla letteratura europea del secolo decimonono*, Laterza, Bari 1923.

Lettera 143/bis

Maglie

14 gennaio 1995

Caro Mario,

finalmente ho trovato una macchina da scrivere, antica, non computer; quindi mi riprende più agevole il desiderio di colloquiare con te. Lasciamo per un momento da parte gli aggettivi: moralista, religioso, cattolico, ecc. Quel che contava nella mia lettera era accennarti all'azionismo critico promosso da Carlo Bo nel seno della mia generazione, sì da sortire fuori dalla palude dei vari manierismi formalistici e decadentistici, nei quali si spegneva la letteratura tra gli anni 20 e 30. Ora, se moralismo è una specula previa e soggettiva da cui considerare l'opera d'arte, tutti siamo moralisti, compreso il tuo ingegno critico-filologico integrale.

Ad es., una religiosità ribaltata dall'imo di un totale nichilismo illuministico è una tesi favorevole al Leopardi di Mario Marti, ma non si può negare una lettura diversa se non contraria, secondo una diversa selezione dei testi; che è poi l'essenza e storia della critica. Dialetticamente diverso è il problema del Male nel Manzoni e anche per il Manzoni varia il giudizio secondo l'a priori del critico investigatore sino al minimo di uno spiraglio all'azione della Provvidenza. Altro esempio; l'Ottonieri mi ha sempre disgustato, dove il familiare che cura l'infermo si stanca e lo odia e ne scruta la morte. Nessun sentimento di questa fatta mi è passato per la mente nel curare fino all'ultimo istante la mia povera Albertina¹. Leopardi così *universalizza* i negativi della Natura. Come critico anch'io ho uno stomaco di struzzo; sì che mi riconcilio con l'Ottonieri in grazia della mirabile forma linguistico-stilistica. Sorvolo sull'*Aspasia*. Per il Manzoni non ho da sorvolare su nulla; sì invece sull'ibrido sorvegliato di quella forma linguistica.

Una precisazione sul cattolicesimo di Bo. Ho accennato a una sua eterodossia, rispetto a quei tempi della «Civiltà cattolica»; alludevo all'esperienza del «Frontespizio»; aggiungo l'esistenzialismo di Gabriel Marcel, al paolinismo dei teologi protestanti; alla nozione di "tempo minore", al naturalismo francescano di Betocchi, Fallacara, Lisi, Luzi. Nella formula *Letteratura come vita*, il termine "vita" è evangelico².

Tu sai bene che sono occorsi nella storia della letteratura momenti *metacritici* di riformaione *ab imis*; basti la prima generazione romantica. Azione similare ha avuto *Letteratura come vita* di Bo, da cui la nostra resistenza alla valanga del *formalismo* in ogni sua varietà strutturalista, semiologica, ermeneutica, decostruttivista, ecc. Da cui il neonichilismo delle filosofie imperversanti, lo scientismo e sue manipolazioni materiche, il psicologismo derivato. Le tre dimensioni critiche dello storicismo idealistico, del marxismo, dell'ermetismo, si sono contrastate mutuamente, invece di combattere il nemico comune del *formalismo* ai fini della difesa della *critica*.

Caro Mario, ti ringrazio delle tue due lettere e ti porgo molto cordiale augurio.

Oreste

Lettera dattiloscritta di O. Macrí indirizzata a: M. Marti. Allegata alla lettera di M. Marti del 10 gennaio [19]95 a O. Macrí.

¹ Albertina Baldo, moglie di Macrí, era morta il 2 novembre 1994. Il mese successivo, il 9 dicembre, il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Firenze organizzò una giornata di studio in suo onore durante cui Macrí lesse un intervento poi, lievemente corretto, edito col titolo *Memoria del mio cinquantennio fiorentino (1931 [...] 1994)*, in Anna Dolfi (a cura di), *Per Oreste Macrí*, Atti della giornata di studio (Firenze, 9 dicembre 1994), Bulzoni, Roma 1996, pp. 319-330 (poi in *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, cit., pp. 91-103).

² Carlo Bo collaborò attivamente alla rivista «Il Frontespizio» dove nel '38 pubblicò *Letteratura come vita*, considerato il "manifesto" della poesia ermetica.

Lettera 144

Lecce

27 apr[ile 19]95

Caro Oreste,

il tuo biglietto, caro e graditissimo, mi è giunto due giorni dopo che Uccio e Gino avevano già avuto il loro (la copia, a quanto ho capito). Hai perfettamente ragione, e sei oltremodo ammirevole, per la sacralità della tua sete letteraria e per aver “partecipato” come hai “partecipato”. Voglio solo dirti – e anche, in certo senso, rassicurarti – che quello che tu mi attribuisce, anche nel tuo ultimo biglietto in evidente buona fede, non risponde affatto a verità; e io sono invece e mi sento vicino ai tuoi giudizi e alle tue posizioni, più di quanto par che tu pensi. Ma quando si discute un po’ animatamente, molto sfugge, oppure è recepito in modo diverso da quello in cui è formulato in partenza. Eppoi, noi due siamo entrambi piccoli di statura, ed entrambi salentini nei precordi; e ci infiammiamo subito. Mia moglie mi dice sempre che io sono “un fiammifero”. E ti dico ancora, ad affettuoso ed amichevole chiarimento, che anche per me il Novecento è un grandissimo secolo; ma che il *Novecento letterario italiano* non pare alla stessa altezza di quello francese, spagnolo, russo, tedesco, statunitense. Questa è solo un’opinione; e non credo che – come tale – possa suonare imprevedibilmente offesa a chi – come te – ha tanto lavorato e dato di sé *anche* alla storia delle lettere italiane novecentesche. C’è da dubitarne? Arrivederci presto.

L’abbraccio affettuoso di

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Ritucci 20 / Lecce. Indirizzate a: Illustre sig. Oreste Macrì / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 28 aprile [19]95.

Lettera 145

Lecce

7 luglio [19]95

Caro Oreste,

ricevuti i graditissimi tre volumi, anzi ricevute le tre copie, delle tue *Generazioni* curate dalla cara Dolfi¹; e informati verbalmente Gino Rizzo e Uccio Mangione, in attesa di consegnare loro la rispettiva copia; mi sono attaccato al telefono per salutarti, ringraziarti, assicurarti. Ma nessuno mi rispondeva; anzi, per la verità, il tuo numero di telefono risultava costantemente occupato. [anche in questo momento l'ho rifatto: occupato].

Ma una felice occasione ieri mattina m'ha fatto incontrare, presso un tabaccaio, la tua nipote²; dalla quale ho saputo che tu sei a Montecatini, e che è possibile che il ricevitore del tuo telefono sia stato messo o lasciato (per volontà o per caso) fuori posto.

Così ho deciso di scriverti la presente, dal momento che tu non verrai qui prima di settembre (stessa fonte), per farti sapere ciò che mi preme farti sapere. E prima di tutto il mio memore affetto e la mia sempre fraterna e fedelissima amicizia. Poi anche i libri sono arrivati.

Ti abbraccio

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Ritucci 20 / Lecce. Indirizzate a: Illustre sig. prof. Oreste Macrí / Via Francesco Nullo 4 / Firenze. T.p. del 7 luglio [19]95.

¹ O. Macrí, *La teoria letteraria delle generazioni*, cit.

² Albarosa Macrí, figlia del fratello di Oreste Macrí, Giuseppe.

Lettera 146

Lecce

30 gen[naio 19]96

Caro Oreste,

la sig. Cataldi sono stato io a mandartela, quando ritornò da me per Shakespeare tradotto da Montale e Ungaretti¹. Le dissi che da queste parti nessuno meglio di te avrebbe potuto guidarla e assisterla nel lavoro, in *quel* lavoro; e che dunque approfittasse subito della tua presenza temporanea a Maglie. Vedo che il consiglio era ben saggio e le è giovato molto; e il tuo "passi" è per me motivo di grande sicurezza. E se tu scrivessi due paginette introduttive?

Grazie, caro Oreste, e certamente arriverci presto a Lucugnano (giovedì, Sipala).

Tuo

Mario

Lettera e busta: M. Marti / Ritucci 20 / Lecce. Indirizzate a: Illustre prof. sig. Oreste Macrì / prs. Portaluri / V. Capitano Elio Nisi 25 / Maglie (Lecce). T.p. del 30 gennaio [19]96.

¹ Antonietta Cataldi, Preside dell'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Trinchese" di Lecce, su suggerimento di Marti chiese consiglio a Macrì per il suo studio, *Da poeta a poeta. Il sonetto XXXIII di Shakespeare nelle traduzioni di Montale e di Ungaretti*, Congedo, Galatina 1996.

Lettera 147

Lecce

17 marzo [19]96

Carissimo Oreste,

ho ricevuto la seconda edizione corretta e aumentata della tua monumentale monografia foscoliana, e ti ringrazio di cuore. Quanto più conosco e leggo le tue cose, tanto più ti stimo e ti ammiro, a prescindere dalla nostra fraterna amicizia. Su questo libro ebbi a meditare a lungo, quando uscì la prima volta, raccogliendo poi i risultati in quella lunga nota sul «Giornale Storico» della quale hai avuto la generosa amabilità di ringraziarmi pubblicamente a p. 415¹. Hai fatto benissimo ad aggiungere la nota finale di chiarimento, la quale tuttavia non sposta di un etto il tuo “sistema”, ma documenta ancora una volta la tua sapienza metricologica e il tuo accanito sperimentalismo. Parli ancor sempre di pentapoesia giambica (già “catalettica”, ma ora “ipercatalettica”), là dove si tratta di esapodia giambica catalettica in una sillaba; salvando in verità tutte le numerose varianti (però, di solito, bisillabiche; che dire allora di un verso come “lucciola, lucciola, vieni da me”, tipica tetrapodia dattilica catalettica nelle 2 ultime brevi?). Ne parliamo e ne discutiamo, ricordi? La questione è assai grossa e complessa; e io ho sempre cercato di salvarmi con la musica. La mia metrica non è stata e non è mai “asemantica”, alla maniera dei trattatisti, ma è stata ed è sempre ritmico-musicale, onde le *mie* cesure, assai più rare delle tue, raramente possono combaciare con quelle di una lettura sintagmatica. Ma riconosco ben volentieri la compattezza e la coerenza interna del tuo sistema, e ammiro il tuo estremo rigore.

Grazie ancora del dono, carissimo Oreste; e con gli auguri di sempre buona salute, ti invio i più affettuosi, fraterni saluti.

Mario

Lettera e busta intestate “Università degli Studi. Lecce. Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura”: M. Marti / V. Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Illustrate sig. prof. Oreste Macrí / prs. Portaluri / V. Capitano Nisi 25 / Maglie (Lecce). T.p. del 18 marzo [19]96.

¹ Nel capitolo VII, *Ancora sulla teoria dell'endecasillabo: Chiarimenti*, in O. Macrí, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Bulzoni, Roma 1995, alla nota 91, p. 415, Macrí ricorda l'attenzione critica di Marti e di Francesco D'Episcopo alla prima edizione del '78.

Lettera 148

Lecce

8 apr[ile 19]96

Caro Oreste,

il 23 marzo u.s. ero a Taranto all'Hotel Delfino. Occasionalmente ivi incontrai il figlio di Pierri, quello alto, mezzo calvo: in attesa lui, in attesa io, attaccammo discorso. E così egli mi informò che per la fine del mese (marzo) sarebbe qui venuto Chiappini da Firenze, per presentare e illustrare inediti di suo padre¹; e che sarebbe stato molto lieto se io avessi potuto essere presente. Naturalmente ne fui compiaciuto, lo ringraziai e glielo promisi. Poi giunse la fine del mese, passarono anche i primi giorni d'aprile; ed io, non avendo sentito niente al proposito, pensai che tutto magari fosse stato rimandato. Tuttavia l'altro ieri, in occasione degli auguri pasquali, ne domandai a Donato; il quale m'ha fatto sapere che Chiappini, sì, era venuto; non per Pierri però, ma per presentare e illustrare i tuoi *Malumori*². Alle mie rimostranze di non essere stato neanche minimamente informato, egli mi ha detto che neanche all'Università erano arrivati gli inviti, e che doveva essere successo qualcosa d'imprevisto. Ecco perché io non solo non ero presente alla conversazione in tuo onore, ma neanche mi sono fatto vivo in qualche modo; e di questo sono rimasto molto dispiaciuto e deluso. Oltre tutto, avrei anche avuto piacere d'incontrare Chiappini. Col quale, se tu hai modo di sentirlo, vorrei che tu mi scusassi, così come chiedo scusa a te per la mia assolutamente involontaria assenza totale. Non c'è stato un cane di amico, o un amico di cane, che si sia ricordato di me, non dico per accompagnarci (e forse questo timore ha funzionato da remora), ma almeno di informarmi.

Tu, ovviamente, sei fuori causa, in quanto soggetto e oggetto dell'incontro.

Caro Oreste, ti accludo i frammentari e occasionali miei risultati di una piccola ricerca sull'argomento che in questo momento ci sta a cuore. Considerali come omaggio alle tue sollecitudini. E reiterando i migliori auguri pasquali a te, alla tua gentile sorella e ai tuoi cari, ti saluto affettuosamente e ti abbraccio

Mario

P.S. Dal 10 al 20 pp.vv. sono a Bergamo insieme con Franca.

Lettera e busta. M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Illustre Sig. Prof. Oreste Macrí / prs. Portaluri / Via Capitano Elio Nisi 25 / Maglie (Lecce). Dattiloscritto. T.p. del 9 aprile 1996. Allegato dattiloscritto con un'analisi metrica di Mario Marti su versi di Pascoli, D'Annunzio e Dante. dattiloscritto f.to "Mario" con correzioni e annotazione autografe in calce.

¹ Giuseppe Pierri, figlio di Michele, alla morte del padre pubblicò molte sue poesie inedite. Marti allude probabilmente a M[ichele] Pierri, *Quaderno di poesie 2*, Taranto 1996.

² O. Macrí, *Le prose del malumore di Simeone*, cit.

Lettera 149

Lecce

3 giugno [19]96

Oreste carissimo,

ecco, sul mio scrittoio, i tuoi massicci *Studi montaliani*, preceduti – in copertina – da una formula (“La vita della parola”) che sembra sintetizzare e simboleggiare l’intera tua vita di innamorato e studioso della grande poesia¹. Che dirti? Mi par di averti e di sentirti qui, accanto a me, e porgere orecchio, con lo sguardo un po’ disincantato, ai miei calorosi ringraziamenti e rallegramenti.

Ora passerò pian piano a cibarmi, per quanto me lo consentano i miei occhi; e vedo solo che il pranzo è straordinariamente succulento e abbondante, e il pincerna sempre più amabile ed invitante. E sarà un forte nutrimento, di sicuro.

Ti abbraccio e ti saluto affettuosamente

Mario Marti

Lettera e busta. M. Marti / Via Ritucci 20 / Lecce. Indirizzata a: Illustre Sig. Prof. Oreste Macrí / prs. Portaluri / Via Capitano Elio Nisi 25. Maglie (Lecce). T.p. del 3 giugno 1996.

¹VP/SM.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettere a Oreste Macrí 1957-1971

a cura di Marta Scintu

Nota di commento

Il gruppo di missive inviate da Giorgio Bárberi Squarotti a Macrí costituisce un *corpus* esiguo, se paragonato ad altri epistolari conservati nel Fondo dedicato al grande critico e ispanista, ma è un'interessante testimonianza del dibattito che investì la poesia e la letteratura nella seconda metà del Novecento in una fase che possiamo definire post-ermetica.

La ragione dello scambio epistolare è dovuta alla proposta di Macrí di affidare al giovane Bárberi Squarotti la curatela dell'antologia delle riviste dell'ermetismo per l'editore Luciano Landi, anche se, vista l'impossibilità di reperire i testi, gli avrebbe poi commissionato quella del «Politecnico». Il contenuto delle lettere si allarga però al dibattito sul tema del petrarchismo novecentesco e, pur mantenendo toni sempre cordiali, mostra le posizioni divergenti dei due critici, dovute probabilmente al divario generazionale e a una diversa prospettiva ermeneutica.

Il carteggio s'interrompe nel 1962, dopo che sembra ormai svanita la possibilità di veder pubblicata l'antologia del «Politecnico». Una lettera isolata scritta nove anni più tardi vede Bárberi Squarotti ringraziare Macrí per avergli donato un suo volume.

Purtroppo in mancanza delle risposte – non conservate da Bárberi Squarotti – ci rimane un dialogo mutilo, nel quale le parole di Macrí sono solo supposte.

Per un'introduzione al carteggio si veda Marta Scintu, *Le lettere di Giorgio Bárberi Squarotti a Oreste Macrí. Un confronto generazionale*, «Campi immaginabili», XXIII, 52-53, 2015, pp. 353-367.

Criteri di trascrizione

L'epistolario di Bárberi Squarotti a Macrí è composto da un totale di 23 pezzi (tra lettere e biglietti) conservati presso l'Archivio Contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux» di Firenze, che riproduciamo grazie alla cortesia degli eredi dei due corrispondenti.

I testi sono collocati in successione cronologica e identificati con numerazione araba progressiva. Le note che seguono ogni pezzo epistolare sono precedute da una sintetica descrizione sulla tipologia (lettera, biglietto). Non si fa menzione della forma della scrittura perché, a eccezione dell'ultima lettera dattiloscritta, è sempre manoscritta. È segnalata la presenza o assenza di busta e sono riportati – se leggibili – l'indirizzo del destinatario, l'indirizzo del mittente, l'intestazione, il timbro postale di partenza (siglato t.p.), eventuali annotazioni di mano diversa dal mittente. Il luogo di spedizione, la data e la firma finale sono stati collocati rispettivamente in alto a sinistra, in alto a destra, e in basso a destra dell'impaginato. La data è riportata con indicazione numerale di giorno e di anno, il mese con grafia letterale.

Nella trascrizione sono stati adottati criteri conservativi ed è stata mantenuta l'originale scansione in capoversi. Le riviste e le citazioni sono uniformate secondo i criteri tipografici correnti (tra virgolette basse); lo stesso si è fatto per i titoli di volumi o articoli (sempre in corsivo). In corsivo si sono restituite anche parti del testo o sintagmi evidenziati con sottolineature a scopo intensificativo, parole straniere ed espressioni enfatiche.

Nell'apparato delle note, alcune opere di Macrí appaiono siglate in conformità con quanto esplicitato nella *Tavola delle sigle, supra*.

Lettera 1

Bordighera

9 agosto 1957

Chiarissimo Professore,

non so proprio come giustificare il mio scortesissimo silenzio, durato più mesi, dopo la Sua cara e gentile cartolina: non posso che affidarmi alla Sua comprensione, poiché non bastano certo a scusare, neppure in parte, il mio comportamento le ragioni di lavoro, di stanchezza, soprattutto in ufficio, accumulatesi in questi mesi (che, tuttavia, sono stati per me forse i più duri, i più faticosi e tristi, che abbia conosciuto).

Come vede per riprendere i contatti ho dovuto attendere le ferie, che trascorro qui, al mare, in assoluto riposo: avrei voluto approfittare dei pochi giorni liberi per venire fino a Firenze, ma ho dovuto rinunciare, oltre che per la stagione poco propizia, per la necessità di un po' di tranquillità dopo tanta fatica (ma fra pochi giorni sarò già di ritorno a Torino).

Naturalmente ho lavorato poco, negli ultimi mesi: ma conto di riprendere presto, dopo questo periodo di riposo, se non a pieno ritmo, almeno con una certa intensità; forse uno dei primi lavori a cui mi metterò sarà un'ampia nota al Suo ultimo libro¹, per la rubrica critica di «Questioni»²: sarà, questo, anche un modo per approfondire il colloquio con Lei, attraverso quella Sua opera che costituisce, per me, come per tanti altri giovani, una ragione insostituibile di chiarezza, di illuminazione di problemi, di figure, di rapporti, di storia.

La prego ancora di scusarmi, per non aver accolto subito, concretamente, la Sua proposta di tenerci in contatto: ma stia certo che ora non mancherò nessuna battuta del dialogo che mi auguro sarà, fra noi, fitto e vivo. E La prego di gradire i miei migliori ossequi.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Destinatario: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí. L'indirizzo Via Jacopo Nardi 67/ Firenze è cassato e corretto da altra mano in: Bar Cenisio p. [Maria Pia] Mellana / Susa / Torino. T.p. dell'11 agosto 1957.

¹ Probabilmente si tratta del volume di Macrí, CF.

² Dalle nostre ricerche non risulta che il progetto sia stato realizzato.

Lettera 2

Torino

20 agosto 1957

Chiarissimo Professore,

La ringrazio di cuore della Sua gentilissima lettera: in particolare delle care parole che ha avuto per me e per il mio lavoro. Mi dice del Suo prossimo passaggio per Torino: questa volta mi auguro proprio che ci possiamo incontrare, e trascorrere un po' di tempo insieme, per discorrere di tutti quegli argomenti che di necessità, per lettera, riesce impossibile, o almeno assai difficile, trattare (mi resta solo una preoccupazione, piuttosto grave, però: io dovrò allontanarmi da Torino, per impegni di famiglia, dal 25 agosto al 27; mi auguro che la Sua visita non coincida proprio con questa mia assenza, sarebbe per me un dolore troppo grande).

In attesa di incontrarla (mi avverta, se Le è possibile, del giorno del Suo arrivo) La prego di gradire, con rinnovati ringraziamenti, i miei migliori auguri per il Suo lavoro, e i miei ossequi.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Bar (Susa) / (Torino). T.p. del 21 agosto 1957.

Lettera 3

Torino

12 marzo 1958

Chiarissimo Professore,

anzitutto La ringrazio, di tutto cuore, della gentilissima proposta di preparare, per l'editore Landi¹, l'antologia delle riviste dell'ermetismo, secondo lo schema generale di cui avevamo parlato nel nostro breve ma felice incontro torinese di qualche mese fa. In linea di massima sono d'accordo, ben lieto di collaborare con Lei², alla collezione che Ella dirige³. Scriverò quindi a Landi, nei prossimi giorni, chiedendogli di definire il contratto, a cui mi ha accennato vagamente nella lettera che mi ha inviato qualche giorno fa.

Resta qualche punto da stabilire e da chiarire: cioè, attendo i dati esterni della redazione del lavoro, da Lei, e inoltre, se Le è possibile, per evitare interferenze con altre antologie della collezione⁴, l'elenco approssimato delle riviste che dovrei antologizzare (ne avevamo già parlato a Torino, in quella famosa sera); infine desidererei sapere se sarà possibile procurarsi il materiale, con una certa facilità, a Firenze: qui a Torino ho già fatto ricerche, ma nelle biblioteche manca la maggior parte delle riviste che possono interessare al lavoro. Quanto al termine della consegna, mi pare che la primavera del 1959 sia un po' troppo vicina (tenendo conto dei molti impegni che ho ora, e ancor di più avrò nei prossimi mesi): preferirei qualche rinvio, sempre che ciò non Le procuri troppe complicazioni.

Attendo ora una Sua risposta, a proposito di queste questioni che Le ho esposto: aspetterò, prima di scrivere a Landi, la Sua lettera, in modo che poi sia possibile stabilire tutto per il meglio, in forma chiara e definitiva. Le rinnovo i miei più vivi ringraziamenti, e La prego di gradire i miei migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

La ringrazio ora, anche, dell'estratto del Suo articolo sulla «stilistica» di Dámaso Alonso⁵ (e compagni): vorrei parlarne a lungo con Lei, a proposito dei molti punti che pienamente condivido, e dei pochi, invece, su cui ho qualche dubbio (ho sempre in sospeso il mio lavoro sullo stesso argomento: non ho più avuto tempo per andare avanti, né so quando mi sarà possibile riprenderlo). E mi scusi, per aver tardato tanto a ringraziarLa, delle Sue preziose pagine, ma anche del ricordo, per me assai caro, che l'arrivo di esse ha significato, da parte Sua. Ancora tanti cari saluti.

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 13 marzo 1958.

¹ L'editore Luciano Landi (S. Giovanni Valdarno 1925-S. Giovanni Valdarno 1991) si fece promotore in quegli anni di una riflessione sulla letteratura del secondo Novecento attraverso la rilettura delle riviste più note e importanti dell'epoca. Il programma editoriale che sottostà alla creazione della «Collana delle riviste letterarie e artistiche del Novecento», fondata nel 1955, mirava, con la pubblicazione di un'antologia di testi rilevanti, a costituire un archivio fondamentale per critici e studiosi (per un approfondimento cfr. Helenium Piersigilli, *Luciano Landi. Un editore da riscoprire*, Accademia valdarnese del Poggio, Montevarchi 2016). Si rimanda alle lettere di Landi conservate nel Fondo Macrí per comprendere meglio gli intenti dell'editore. Per quanto riguarda il tema dell'antologismo, invece, lo stesso Macrí analizzò il fenomeno definendolo «ossessione del presente, e insieme, ansia di immediata storicizzazione», mettendo in luce i limiti delle scelte compiute dal critico in veste di antologista: «Si sa che una novità storiografica del Novecento è l'*antologia*, intesa e organizzata come un vero e proprio genere letterario, per un suo *quid* che la differenzia da consimili operazioni nelle età passate: probabilmente la stessa crisi tra valori personalistici e oggettività mitica nella poesia novecentesca, la cui ambiguità di ineffabile individuale e complicità ideologica [...] si riflette sull'atto storiografico dell'analisi critica e del giudizio. È naturale che nel tentativo di afferrare e sciogliere tale ibrida ambiguità, che è poi il mordente psicologico del nostro secolo letterario, il critico si avventuri in veste di antologista, di imparziale presentatore di testi rigorosamente selezionati, ma corresponsabile nei confini dell'atto di scelta, la cui preliminare giustificazione è quasi l'intero ordito critico» (Oreste Macrí, *Un'antologia generazionale*, in RS, p. 473).

² Esemplificativa del dialogo che importanti critici instaurarono con le generazioni più giovani, affidando a promettenti studenti alcuni lavori, è una lettera di Luciano Anceschi a Macrí del 14 maggio 1961 a proposito di due suoi allievi, Barilli e Curi, ai quali poter affidare la curatela dell'antologia di «Leonardo», progetto poi non realizzato: «Siamo sempre noi sulla breccia. Ora si muovano un poco i nostri scolari, tanto più che ovviamente essi continuano certi nostri interessi per elezione e per studio, e con ottimo spirito».

³ Luciano Landi decise di affidare a Macrí la direzione della «Collana delle riviste letterarie e artistiche del Novecento», dopo che il critico aveva recensito positivamente l'antologia della «Ronda» a cura di Giuseppe Cassieri (1955), volume inaugurale della collana (Oreste Macrí, *Un'antologia su «La Ronda»*, «Il Nuovo Corriere», 21 ottobre 1955; e in «Il Raccoglitore» (pagina quindicinale della «Gazzetta di Parma»), V, 106, 24 novembre 1955, p. 3; poi con il titolo *Un'antologia della «Ronda»*, in RS, pp. 478-482; e in Paolo Briganti (a cura di), «*Il Raccoglitore»*, 1951-1959. *Antologia*, La Pilotta, Parma 1979, pp. 204-206), come testimoniano le lettere che i due si scrissero tra l'aprile e il giugno del '56.

⁴ Si rammentano: Giuseppe Cassieri (a cura di), *La Ronda. Antologia*, prefazione di Emilio Cecchi, Landi, Firenze 1955; Giansiro Ferrata (a cura di), *La Voce. 1908-1916: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961; Luigi Fallacara (a cura di), *Il Frontespizio. 1929-1938: antologia*, Landi, San Giovanni Valdarno-Roma 1961.

⁵ Si riferisce al saggio di Oreste Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, «Letteratura», V, 29, serie III, 1957, pp. 41-71 (poi in SI/II, pp. 191-226).

Lettera 4

Torino

7 maggio 1958

Carissimo Macrí,

mi voglia scusare se così a lungo ho tardato a rispondere alla Sua cara, gentilissima lettera: ma da qualche tempo la salute non è perfetta, a causa di noiosi e spiacevoli disturbi che, aggiunti a una generale stanchezza particolarmente sensibile, mi impediscono un'attività regolare e sicura: di qui questo mio lunghissimo silenzio, nonostante le stimolanti proposte, le indicazioni, le preziose osservazioni e i consigli contenuti nel Suo scritto. D'accordo, subito su alcune questioni: l'elenco delle riviste (è un grosso guaio, la ricerca del materiale: cercherò ancora a Torino, forse qualcosa riuscirò a recuperare, presso gli amici [le biblioteche sono un disastro, per quel che si riferisce ai periodici]), poi ascolterò il Suo consiglio, accetterò il Suo invito, e verrò a Firenze, dove, del resto, da tempo desidero fare una visita, per rivedere a Lei e i molti amici), alcuni punti metodologici, come il superamento della formula dell'ermetismo cattolico¹, o il problema delle traduzioni², la cui «antologizzazione» mi sembra fondamentale, o il criterio cronologico nella disposizione antologica. Della *querelle* intorno alla poesia pura e alla prosa d'arte³ non so che altro dire, se non che terrò ben presenti le Sue indicazioni-confessioni: conto del resto di rivedere tutto il problema sui testi, per rendermi conto *in re* delle varie posizioni, delle discussioni, delle prospettive teoriche, delle elaborazioni concrete.

Per quel che riguarda il termine di consegna del lavoro, Le ho già detto che mi trovo piuttosto «bloccato», per un certo tempo: Ella mi parla della fine del 1959, e io non sono del tutto certo di farcela (unicamente per il problema materiale, cioè la raccolta dei testi, la copiatura, per la consegna all'editore: per questo Le avevo parlato dell'opportunità di ricevere, a Torino, se fosse stato possibile, le riviste da antologizzare, ciò avrebbe accelerato i tempi, di molto. Non è possibile fare qualcosa in questo senso? Le comunicherò i risultati ultimi delle mie ricerche torinesi, Ella può vedere se riesce a farmi inviare qualche altro testo? Naturalmente con tutte le garanzie di conservazione. A Firenze vedrei il pochissimo che resterebbe da consultare).

Mi ha sinceramente addolorato la notizia assai triste che Ella mi ha dato (e che non conoscevo), della perdita di Suo padre⁴: pur con tanto ritardo La prego di accettare le mie condoglianze, di accogliere la mia affettuosa partecipazione alla Sua angoscia.

Mi ricordi e mi scriva, quando può: e gradisca i migliori auguri per il Suo lavoro, insieme con tanti cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 7 maggio 1958.

¹ Al tema religioso in ambito letterario Bárberi Squarotti avrebbe dedicato lo studio *La poesia religiosa del Novecento*, pubblicato in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, Mursia, Milano 1961 (per le citazioni d'ora in avanti faremo riferimento all'edizione accresciuta del 1978), sostenendo che «l'accettazione letteraria del motivo religioso, legato o no a una religione positiva, rappresenta sempre un fatto di opposizione alla situazione generale: da un punto di vista di restaurazione, secondo un vagheggiamento del passato (in contrasto con l'opposizione prospettivistica e profetica del marxismo), di un ordine antico del mondo, di un'esplicitazione delle cose, dei fenomeni, dei destini pubblici e privati. Costituisce sempre la preliminare decisione che non ci sono soluzioni nel futuro alla crisi di questi decenni, che qui e ora non c'è nulla da fare, e un'integrazione del dolore, del tempo e della storia ove questi eventi di morte e di ingiustizia accadono senza rimedio. La polemica contro il mondo in crisi, contro lo sconvolgimento dei rapporti fra gli uomini e con la natura, con le cose tutte, non oppone soluzioni positive, ma contiene un'assoluta disperazione: al disordine, il discorso religioso oppone le strutture teologiche e teocratiche del passato, come una misura di condanna eterna, inappellabile, alle speranze degli uomini nell'esito dell'oppressione e della rovina in un mondo nuovo di rapporti tra gli uomini senza violenza e ingiustizia, oppone la condizione metafisica della caduta, e il solo possibile riscatto al di là dell'esistenza e del tempo» (ivi, p. 131). La stessa poesia ermetica risente a suo avviso di questo particolare e nuovo rapporto con la religione, dettato dalla scissione tra l'individuo e il sistema di valori convalidato, così: «la sfiducia nelle cose, l'incertezza verso l'atto, cercano [...] un compenso al di là dell'esistenza, un'integrazione non soggetta a dubbio: la reazione della dizione religiosa con questa posizione ideologica porta a giustificare il perpetuo scacco degli eventi, dei sentimenti, dei rapporti umani, esprimendo il senso di una realtà che non ha in sé autentica solidità di durata, verità di valore e di esempio (e si notino in Parronchi, poi anche in Luzi e Bigongiari i segni di una concezione diminuita degli oggetti, della decerazione della natura...)» (ivi, p. 137). Nella poesia di Betocchi, Bigongiari, Fallacara, Luzi e Parronchi la «prospettiva religiosa costituisce la possibilità di trovare, alla fine, una sia pur sempre problematicamente inquieta soluzione alla ricerca del senso delle cose, del volgersi del tempo, dell'esperienza» (ivi, p. 138).

² Cfr. il saggio di Oreste Macrí, *La traduzione poetica negli anni Trenta (e seguenti)*, in VP/BT: «Ma la traduzione, in particolare, risultava conseguenza psicologica e artistica della nostra vocazione europea e quindi planetaria, suggerita dal demone delle letterature straniere» (ivi, p. 49). Per un approfondimento si veda Anna Dolfi, *Una comparatistica fatta prassi. Traduzione e vocazione europea nella terza generazione*, in *Traduzione e poesia nell'Europa del Novecento*, Bulzoni, Roma 2004, pp. 13-30; e la tesi dottorale di Leonardo Manigrasso, *Capitoli autobiografici. Poeti che traducono poeti dagli ermetici a Luciano Erba*, Firenze University Press, Firenze 2013.

³ Si pensi alla riflessione in merito portata avanti da Alfredo Gargiulo in difesa dell'arte pura a cui Macrí si riferisce nello scritto *La critica e la questione delle fonti*, in CF, pp. 7-15. «[...] L'intelligenza categoriale della poesia e della tecnica della creazione artistica è raggiunta nei suddetti anni 1935-1942 in direzione di un approfondimento totale, etico-metafisico e culturale-europeo, del fatto poetico, della sua assoluta oggettività e delle sue relazioni con l'essere, la vita e il destino [...] Gli ermetici ebbero qualche funzione mediatrice, di sollecitazione mitico-filosofica, ma la civiltà letteraria che ne nacque ebbe un carattere sopraordinato e corale; con la coscienza sostanziale e oggettiva

della poesia venne anche a rompersi dall'interno il plesso della prosa d'arte e si polarizzarono nei loro generi il racconto e il romanzo [...] mentre il lirismo della cosiddetta poesia pura si dissolveva a un'esame più certo e adeguato dei nostri testi poetici» (ivi, pp. 13-14).

⁴ Il padre Gustavo è ricordato da Macrí in *Le mie dimore vitali (Maglie-Parma-Firenze)*, a cura di Anna Dolfi, Bulzoni, Roma 1998: «aveva carattere estroverso; era laboriosissimo agrimensore alla lettera, con la sua vita nei campi, goniometro e paline a colori, lenza arrotolata e srotolata, al servizio di amici e parenti. Sovente mi conduceva seco sulla canna della bicicletta, prima della moto Mas. Da lui apprendevo, mi si perdoni l'accigliato sintagma, l'etica del lavoro. [...] Era Don Gustavo vorace lettore di romanzi, dei quali soleva leggermi dei brani, oltre che raccontava di vicende e memorie della sua vita» (ivi, pp. 9-10).

Lettera 5

Torino

15 ottobre 1958

Chiarissimo Professore,

qualche giorno fa ho ricevuto dall'editore Landi una lettera in cui mi si comunicava che, per la collezione che Ella dirige, avrei dovuto curare non più le riviste dell'ermetismo, data la difficoltà da me incontrata nella ricerca dei testi, ma qualche altra rivista di più agevole diffusione (e mi si proponeva «Politecnico»¹). Sono d'accordo: certo mi dispiace assai abbandonare un lavoro che mi interessava (mi interessa tuttora) moltissimo, ma comprendo bene la necessità dell'editoria di certa e sollecita pubblicazione, e del resto so bene che assai difficile mi sarebbe stato venire a Firenze e fermarmi per le consultazioni dei testi. Per «Politecnico» tutto sarà più facile (e poi si tratta di un tema che rientra pur esso nei miei attuali interessi).

Sono lieto che questa occasione serva a riprendere, fra noi, un colloquio rimasto tanto a lungo interrotto (e mi scuso intanto del mio silenzio). A parte Le spedisco alcuni estratti recenti, intorno al Bruno² ed altri temi barocchi: li accolga come segno del mio ricordo, sempre vivo e affettuoso.

Attendo una definitiva precisazione, a proposito del «Politecnico»: e La prego di gradire i miei migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macri / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 16 ottobre 1958.

¹ Rivista politico-letteraria fondata da Elio Vittorini a Milano. Il primo numero uscì il 29 settembre del 1945. Il periodico inizialmente ebbe una cadenza settimanale, poi mensile, e la pubblicazione terminò nel dicembre del 1947. Rivestì un ruolo fondamentale nel rinnovamento del sapere dopo la caduta del fascismo e fu al centro di un'accesa polemica tra Vittorini e i dirigenti del PCI sul rapporto tra cultura e lotta politica. Per un approfondimento cfr. Marina Zancan, *Il progetto «Politecnico». Cronaca e strutture di una rivista*, Marsilio, Venezia 1984.

² Diversi sono gli articoli scritti in quell'anno da Bárberi Squarotti su Giordano Bruno: *Bruno e Folengo*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXXXV, 409, 1958, pp. 51-60; *L'esperienza stilistica del Bruno fra Rinascimento e Barocco*, in *La critica stilistica e il barocco letterario*, Atti del secondo congresso internazionale di studi italiani, a cura della associazione internazionale per gli Studi di Lingua e letteratura italiana, Le Monnier, Firenze 1958, pp. 154-169; *Alcuni temi di un saggio su Giordano Bruno*, «Il Verri», II, 2, 1958, pp. 76-100; *Antologia di prosa bruniana*, «Il Verri», II, 2, 1958, pp. 117-130; *Rassegna bruniana*, «Lettere italiane»X, 4, 1958, pp. 493-501.

Lettera 6

Torino

27 ottobre 1958

Chiarissimo Professore,

La ringrazio di cuore della Sua gentilissima lettera: va tutto bene, per quel che mi riguarda, tempo, norme, argomento, dell'antologia da curare per l'editore Landi (al quale ho scritto: attendo ora il contratto definitivo). Restano alcune questioni particolari, di dettaglio: anzitutto mi pare sia necessario ottenere da Einaudi l'autorizzazione a riprodurre i testi del «Politecnico». Non sarà – penso – difficile, la richiesta potrà essere fatta da Landi, direttamente.

Mi pare che non sia possibile (né opportuno) unire il «Politecnico» con altre riviste dello stesso genere: si tratta di un fenomeno culturale ben definito, concluso, significativo in sé, come riassunto delle ragioni di un certo momento di storia, mescolarlo con altri tentativi, tanto meno interessanti, porterebbe soltanto a confusioni, equivoci.

Quanto allo schema dell'antologia, ho solo da fare un'osservazione marginale: certi testi significativi sono dovuti, nel «Politecnico», ad autori non altrimenti noti, che, cioè, hanno terminato la loro carriera letteraria nel momento stesso che la iniziavano nella rivista. Come ci si comporta nei loro riguardi, data la mancanza più o meno assoluta di notizie bibliografiche, nel «dizionario» degli autori¹? Ma non è – mi pare – un grosso problema.

Le scriverò ancora, presto, quando sarò più avanti nel lavoro. Mi dia notizie, intanto. E mi ricordi. Gradisca i migliori auguri per tutte le Sue attività, e tanti cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 28 ottobre 1958.

¹ Le antologie delle riviste del Novecento pubblicate da Luciano Landi erano organizzate secondo una struttura che prevedeva una parte introduttiva redatta dai curatori, la riproduzione dei saggi scelti, l'indice delle annate della rivista e una sezione, detta «Note bio-bibliografiche» – cui verosimilmente Bárberi Squarotti fa riferimento – contenente le voci degli autori dei testi antologizzati.

Lettera 7

Torino

30 ottobre 1958

Caro Macrí,

non posso lasciar trascorrere neppure un giorno senza rispondere alla Sua lunga, cara, gentilissima lettera: quanto mi scrive a proposito dei miei estratti, costituisce l'esame più approfondito e acuto che del mio lavoro potessi desiderare, e, naturalmente, il miglior conforto e aiuto a continuare le mie ricerche (non senza preziosissime indicazioni). Di cuore Le sono grato. Allo stesso modo Le sono grato del libro su Herrera¹ che mi promette e che mi auguro assai prossimo. Quanto a Fubini², sono in gran parte d'accordo con Lei per quel che riguarda l'aspetto antiquato, stanco del suo storicismo, di fronte a un diverso, più vivo concetto di storia elaborato oltre la sua educazione crociana, in rapporto con una partecipazione attiva e appassionata alle ragioni della «contemporaneità»; quanto alla stilistica, è problema complesso, lo sto ripensando proprio in questi tempi, sulle orme del Suo saggio su Dámaso Alonso³. Ma le ragioni della critica stilistica spitzeriana⁴ sono pur sempre suggestive, per me, nonostante la ricca serie di obiezioni che può essere loro opposta.

Se non fosse un «concetto» eccessivamente «barocco», direi che molto mi è spiaciuto che la mia nota su Parronchi⁵ Le sia spiaciuta, L'abbia addolorato: ma deve tener conto del fatto che ognuno ha i suoi *idola* polemici, pur entro il suo particolare e appassionato e impegnato concetto di «contemporaneità», e il petrarchismo novecentesco è il mio, in tutte le sue manifestazioni, per la sua concezione della parola come «ornato», come segno retorico, prima che come dizione metafisica, simbolo, «verità»⁶. Parronchi (e mi rattrista assai il fatto d'aver dato a lui e forse ad altri, agli amici, un dolore, da me certo non voluto *ad personam*) è stata l'occasione per questa mia manifestazione polemica: ma il mio discorso si riferisce a tutta la situazione, come del resto penso di aver provato giudicando nella stessa prospettiva anche Zanzotto⁷. Può essere una posizione eccessiva, ma la discussione, la vita di una letteratura non nascono certo dalla prudenza, dal silenzio. Certo le inserzioni romantico-simboliste hanno operato attivamente sul fondo petrarchista, ma la sostanza è rimasta quella: per me un'estenuazione, non una continuazione, un passato, non un presente (tanto meno un futuro). È un discorso lungo, una volta o l'altro cercherò di farlo, sia in rapporto col maggior petrarchismo cinquecentesco, sia guardando a tutto il problema del novecento (Ungaretti è il punto chiave di tutta la questione). Devo invece negare che la mia nota su Penna⁸ sia «acerba»: sostanzialmente vuole essere un chiarimento di valori semantici generali, un'indicazione di situazioni complessive, e anche il fatto che lo definisca un «isolato», non «esemplare», non costituisce certo un

capo d'accusa, ma solo una definizione. È un'introduzione a Penna, che lascia intatta, all'interno delle delimitazioni di costanti stilistiche e di intenzioni espressive, la possibilità dei valori, anche assai alti, di poesia (espressamente mi precludo questa ricerca). E tutto sommato mi pare di aver lasciato intendere quanto reputi valida l'opera di Penna, quanto significativa e importante.

Mi scriva ancora (di passaggio: da Landi non ho ricevuto nulla). E gradisca i miei migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 31 ottobre 1958.

¹ Si riferisce al volume di Oreste Macrí, *Fernando de Herrera*, Editorial Gredos, Madrid 1959.

² Il critico Mario Fubini (Torino, 18 marzo 1900-Torino, 29 giugno 1977), docente di Letteratura italiana negli atenei di Torino, Firenze, Palermo, Trieste, Pisa, Milano, durante la Seconda guerra mondiale era dovuto fuggire in Svizzera a causa delle persecuzioni razziali. Tra i suoi studi ricordiamo quello su Vico (*Stile e umanità di Giambattista Vico*, Laterza, Bari 1946), recensito da Macrí: *Il Vico di Fubini*, «Gazzetta di Parma», 26 settembre 1946 (poi in «Antico e Nuovo», III, 1, 1947, pp. 91-94). Il volume di Fubini sulla stilistica, a cui si accenna nella lettera, è *Critica e poesia. Saggi e discorsi di teoria letteraria*, con un saggio su *I generi nella critica musicale* di Luigi Ronga, Laterza, Bari 1956; recensito da Bárberi Squarotti nello scritto intitolato *Critica e poesia*, «Archivio glottologico italiano», XLII, 2, 1957, pp. 182-185.

³ Si tratta del saggio di O. Macrí, *La stilistica di Dámaso Alonso*, cit.

⁴ Il grande critico e linguista Leo Spitzer (Vienna 1887-Forte dei Marmi 1960) era conosciuto in Italia in particolare per la sua *Critica stilistica e storia del linguaggio* (saggi raccolti a cura e con presentazione di Alfredo Schiaffini, Laterza, Bari 1954). Bárberi Squarotti gli dedicò un saggio, *Per un capitolo di storia della lingua italiana*, «Lettere italiane», VII, 4, 1955, pp. 450-460; poi ripreso con il titolo *Paragrafi su Spitzer*, in *Metodo, stile, storia*, Fabbri, Milano 1962, pp. 139-167.

⁵ L'articolo di Bárberi Squarotti che si deduce non abbia incontrato il favore di Macrí è relativo all'opera di Alessandro Parronchi *Per strade di bosco e città* (Vallecchi, Firenze 1954). Apparso con il titolo *La via di Parronchi*, su «Stagione», IV, 16, 1958, pp. 13-17, è stato poi ripreso nel saggio *Alessandro Parronchi*, in Gianni Grana (direzione di), *Letteratura italiana. I contemporanei*, III, Marzorati, Milano 1969, pp. 781-796. Citiamo un passo esemplificativo dalla pubblicazione in rivista: «Il risultato era una dottissima e abilissima restaurazione, un'opera di superiore rigore critico, un virtuosismo di rara perfezione: la dimostrazione concreta di una volontà di accettazione piena di tutta la tradizione regolare italiana ("il petrarchismo"), e lo sforzo di inserirla entro le strutture frante e problematiche della poesia novecentesca, al fine di ricostituire una nobile, precisa, architettonicamente ben equilibrata distanza formale, ridando alla parola una misura certa, liberandola da ogni metafisico tremore, da ogni trasalimento storico: anche a costo di mettersi in questo modo in contrasto con tutte le esigenze del tempo, di rifiutarle in un atto di orgogliosa fede in un mondo di superiore letteratura,

vagheggiato con antistorica passione al di là di secoli di trasformazioni, di rivoluzioni, e non solo della poesia; a costo, ancora, di ridurre il sentimento all'enunciazione splendida di esso, di dare l'immagine improbabile e inattuale di una disumana umanità da età dell'oro» (p. 14).

⁶ Cfr. Giorgio Bárberi Squarotti, *La strada di Atene*, in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, cit., pp. 7-56.

⁷ Giorgio Bárberi Squarotti, *Zanzotto o gli schemi dell'astrazione*, «Quartiere», I, 2, 1958, pp. 14-19; con il titolo *Zanzotto*, in «Paragone. Letteratura», IX, 98, 1958, pp. 91-93; poi in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, cit., pp. 170-176. Si veda anche la parte dedicata al poeta nel saggio *La strada di Atene*, cit., p. 11: «Il petrarchismo di Zanzotto è veramente quello di chi sa che, prima, c'è stato il diluvio, eppure spera ancora di trovare boschi e valli e monti e stagioni al loro posto, a dare le indicazioni che un tempo i manoscritti dissero valide, per giungere all'iperuranio delle idee archetipe: postumo, non che estremo al limite di una tradizione [...]; ed è l'immagine di una poesia infrequentabile, negata alla lettura, tutta stoicamente privata, negata in ogni istante dalla realtà e dalla storia, astrazione di solitudine, che non muta nulla, non riceve e non dà, sempre circolarmente ritornante su se stessa, in cicli lunari gelidi e matematici. Ma è una poesia, in qualche modo, esemplare: mai immagine di tutta una vicenda della lirica, dal simbolismo fino all'ermetismo, è stata resa con più chiarezza impietosa come vuota figura di morte».

⁸ Si riferisce allo scritto del 1957, *Penna*, poi raccolto in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, cit., pp. 71-75. «Ciò che ci colpisce in Penna è l'assenza di ogni retorica, dei sensi come dei sentimenti, ed è questo il fatto che trasferisce il suo linguaggio in uno spazio indipendente, laterale, se non al di fuori della storia poetica italiana della prima metà del Novecento [...] un caso personale, anormale per i suoi problemi biografici e stilistici; non al di fuori della storia (non è possibile), ma neppure aperto a uno svolgimento, a un esempio» (ivi, pp. 74-75).

Lettera 8

Torino

10 novembre 1958

Caro Macrí,

La ringrazio vivamente della Sua messa a punto dei problemi nati dalla nostra discussione: Ella ha portato, come sempre, un chiarimento decisivo. Se la scoperta fondamentale della poesia del Novecento (diciamo pure dell'ermetismo) è l'apertura cosmica-metafisica della parola, e l'assunzione degli oggetti a cifre dell'*itinerarium mentis* alla dizione dello stato, della condizione metafisica dell'uomo, il problema critico consiste nel distinguere quello che vi è di nuovo e quello che resta di antico nel discorso di ogni singolo poeta. Per ritornare al punto di partenza, Parronchi, mi è parso che in lui l'afflato cosmico e la nozione metafisica restino soffocati da una cultura retorica tradizionale¹ che ripete le forme del vecchio petrarchismo italiano (*non orfica, non cosmica, ecc.*, in quanto estenuazione ultima del petrarchismo, anzi in quanto *petrarchismo*). Sul piano del valore non ho mai fatto una questione generale, coinvolgente tutto l'ermetismo, solo una questione particolare. Ma – intendiamoci – non voglio dire con questo che Parronchi sia un mediocre poeta: non è un innovatore, non un creatore, ma un finissimo ripetitore, un elegantissimo «poeta letterato»: in questo il suo valore, e il suo limite. Per quel che riguarda Ungaretti, mi pare che anch'egli vada visto nella prospettiva storiografica costituita dalla sua utilizzazione delle retoriche tradizionali², legate alla «parola chiusa»: di qui lo splendore di tramonto della sua poesia, non d'alba, non di cielo nuovo. Ma la differenza è che Ungaretti è un grandissimo poeta, pur con questo «carattere». Quanto a Luzi e a Bigongiari, il problema è analogo, sullo stesso versante di distinzioni: poeti «metafisici» entrambi. E qui il discorso dovrebbe farsi amplissimo, così vasto da far paura. Ma la dizione dantesca di Luzi³, gli oggetti tragici di Bigongiari⁴, sono altra cosa dalla retorica del petrarchismo, dal suo antico splendore, di passato (col gelo che vi è connesso). Ma anche ora indico «caratteri», non classifico valori. Mi accorgo di essere riuscito molto confuso. Mi scusi, e cerchi di comprendermi, anzi di capire le buone intenzioni, anzitutto. Le unisco la voce «Luzi» del solito Dizionario Enciclopedico⁵. E rinnovandole i miei ringraziamenti più affettuosi, Le porgo i migliori e più cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: (Unione Tipografico-Editrice Torinese / Soc. per azioni – Sede in Torino – Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato / (C/c postale N. 2/1297) / Reparto Editoriale / Torino (309) – Corso Raffaello 28 – Telef. 61.007 – 61.008 – 683.811 – Telegr.: UTET – Torino). Indirizzata a:

Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 12 novembre 1958. Quanto si è trovato a margine è stato inserito nel luogo indicato dall'estensore della lettera.

¹ «Il viaggio attraverso il mondo contemporaneo si rileva, allora, essenzialmente, visita alle nuove retoriche, ai nuovi esperimenti di alta e purificata letteratura, fino al riconoscimento della soluzione autentica [...] rappresentata dalla tradizione petrarchista come forma insuperata di purezza poetica e di forza retorica, riassunta totalmente, a un certo punto, quindi anche con il tentativo di portarsi appresso il sistema generale dell'universo in cui quella poesia era vissuta» (G. Bárberi Squarotti, *La poesia religiosa del Novecento*, cit., p. 136).

² «[...] la parte innovativa è minima in Ungaretti rispetto a quella tradizionale, e [...] la poesia nasce su quel fondo di passato – di tradizione, di cultura, di letteratura: poesia “letterata”» (Giorgio Bárberi Squarotti, *Alcune premesse per una descrizione del linguaggio ungarettiano*, in *Astrazione e realtà*, Rusconi e Paolazzi, Milano 1960, p. 163).

³ Cfr. Giorgio Bárberi Squarotti, *Luzi*, «Paragone. Letteratura», VIII, 94, 1957, pp. 69-75; poi in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, cit., pp. 75-81. «Poesia metafisica, dunque, quella di Luzi: e *Onore del vero* ne costituisce, accanto alle *Primizie del deserto*, la testimonianza poetica più chiara, più alta. Certo Luzi deve la sua parte alla poesia della “crisi”, e pure in lui è presente col suo peso quantitativo l'espressione del turbamento metafisico dell'uomo “relativo”, di fronte alla rovina dei fondamenti non solo storici ma cosmici di una società il cui ordine di valori è durato troppo a lungo per non identificarsi con l'idea stessa di valore; ma Luzi è andato al di là della semplice denuncia del regno del deserto, ha affondato la sua indagine fino a ritrovare le parole di un messaggio» (ivi, pp. 80-81). E ancora nel saggio *Modelli veri o supposti. Dante e la letteratura del dopoguerra* del 1977, raccolto poi nello stesso volume (pp. 181-205), il viaggio dell'uomo luziano è per Bárberi Squarotti quello di colui che si muove in un paesaggio privo di connotazioni reali, simile a un purgatorio dantesco, nel quale si sperimenta la dolorosa consapevolezza di ciò che si è perduto, senza il conforto di una possibile salvezza: «Luzi viene, cioè, a staccarsi da una rappresentazione simbolica delle cose per arrivare, attraverso la mediazione e l'allusione dantesca, a una rappresentazione e a una narrazione di simboli esistenziali invernati dal fatto di essere frequentati e colti escatologicamente. Le (velatissime) citazioni dantesche valgono proprio a indicare il carattere escatologico del discorso: non l'attraversamento dei simboli mondani per una rivelazione conoscitiva che consenta di arrivare a comprendere il senso profondo e celato del reale (e di tutti i rapporti e le situazioni e gli atti di vita nel reale fenomenico), ma il viaggio nella verità che è al di là del fenomeno, la conoscenza e la verifica dell'essenza nell'escatologia» (ivi, p. 183).

⁴ Cfr. Giorgio Bárberi Squarotti, *Bigongiari*, «Paragone. Letteratura», IX, 108, 1958, pp. 66-71; poi in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, cit., pp. 81-86. «[...] il prolungamento della semantica ermetica in un nuovo rapporto con gli oggetti, assunti non in forza di un'attenzione naturalistica, ma entro l'ansia di una ricerca di esplicazioni, di ragioni per il loro esistere e durare nel tempo, colti come sono sullo sfondo di una rovina che incombe, di un'angoscia che li minaccia ma non li corrode, anzi acquista dalla loro concretezza un timbro meno tragico e desolato, la possibilità di un'affermazione del sentimento come nozione e ragione salvifica per le cose» (ivi, p. 85).

⁵ Bárberi Squarotti avrebbe curato le voci *Ermetismo* e *Luzi* per il *Grande dizionario enciclopedico UTET*, UTET, Torino, rispettivamente pubblicate nel vol. VII, 1987, pp. 577-579; e nel vol. XII, 1988, p. 580.

Lettera 9

Torino

3 dicembre 1958

Carissimo Macrí,

questa volta ho tardato molto a risponderLe: mi scusi, La prego, ma solo oggi riesco a trovare il tempo per un meno frettoloso indugio sul Suo ultimo (come sempre illuminante) scritto. A proposito del quale devo subito precisare che la mia metafora per Ungaretti non alludeva affatto al decadentismo o al crepuscolarismo¹ (se a questi due termini vogliamo conservare il preciso significato storiografico che loro compete), ma richiamava proprio quella grande tradizione «petrarchista» (in senso assai lato) a cui già prima avevo accennato, anzi voleva addirittura riferirsi a tutta la linea aulica e letterata della poesia italiana (del «monolinguisimo», per usare una parola di moda): volevo cioè dire che nella grande poesia ungarettiana si ha l'ultima manifestazione di questa concezione della letteratura (della poesia), l'ultima celebrazione dei suoi miti di linguaggio e di canto (l'ultima *valida, autentica*, naturalmente; e ultima in senso strettamente cronologico, non metafisico)².

Ma forse ancora una volta sono stato oscuro e confuso: mi scusi. Del resto le Sue lettere sono sempre così dense di problemi e di sollecitazioni, che finisco per rispondere loro in modo sempre inadeguato e povero. Da Landi non ho ricevuto ancora nulla (fra l'altro ho acquistato una copia del «Politecnico», per iniziare il lavoro, con una discreta spesa): spero che si faccia vivo presto.

La ringrazio dell'invito a pubblicare questo scambio di lettere: ma forse la cosa non è del tutto opportuna: molti giudizi e affermazioni sono troppo rapidi, scoperti, come si addice al tono chiaro e familiarmente sincero di questo nostro colloquio. Stampati, stonerebbero, forse. Gradisca i migliori auguri e tanti cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: (Unione Tipografico-Editrice Torinese / Soc. per azioni – Sede in Torino – Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato / (C/c postale N. 2/1297) / Reparto Editoriale / Torino (309) – Corso Raffaello 28 – Telef. 61.007 – 61.008 – 683.811 – Telegr.: UTET – Torino). Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 5 dicembre 1958.

¹ Posizione ribadita anche nel saggio del 1958 *Alcuni esempi poetici del dopoguerra. Prima e seconda parte di un discorso su Pasolini*, raccolto poi in *Astrazione e Realtà*, cit., pp. 154-169: «[...] l'azione ungarettiana sulla parola ha avuto di fronte non tanto le nozioni culturali della poesia del tardo Ottocento e del primo Novecento, da Pascoli ai crepuscolari, a Campana, a Rebora, a Sbarbaro e agli altri, quanto piuttosto l'intatto splendido patrimonio della tradizione aulica e petrarchesca» (ivi, p. 157).

² Dopo che la crisi del secondo dopoguerra ha reso incapaci di possedere il mondo e di spiegarlo, dalla poetica di Ungaretti si resterà affascinati, secondo Bárberi Squarotti, per la fiducia in una verità metafisica che non può più essere ritrovata né tantomeno riproposta come ideale struttura comunicativa del fare poetico: «Ultima meravigliosa e miracolosa rinascita di tutti i gloriosi trionfi di purezza, di selezione, di ornato e di figurato della tradizione, il linguaggio ungarettiano getta la sua luce immacolata sulla confusione degli stili, sulla parola come dubbio e segno inquietante, su tutta la vicenda linguistica, fra l'ultimo Ottocento e il Novecento, che è testimonianza dell'uomo in crisi senza luce d'assoluto, di verità ordinata e indubita: quella confusione, quella rovina, e anche quello sforzo di uscirne per vie impervie e disarmoniche, in cui noi siamo, e da cui contempliamo, eccelso e separato, il mondo linguistico di Ungaretti come l'ultima altissima costruzione poetica entro la tradizione, che su di essa innalza l'estremo trofeo di una concezione della lingua della poesia del mondo» (G. Bárberi Squarotti, *Alcune premesse per una descrizione del linguaggio ungarettiano*, cit., p. 173).

Lettera 10

Torino

2 gennaio 1959

Carissimo Macrí,

La ringrazio della Sua ultima lettera: di cuore, come sempre. Attendo con ansia il numero di «Letteratura» col Suo articolo ungarettiano¹: e proprio nella stessa sede dovrebbe comparire un mio saggio², che non è quello di cui altra volta Le ho parlato, ma ne costituisce, per così dire, le premesse, dedicato alla dimostrazione del carattere riflesso, «petrarchista», della poesia di Ungaretti, fin dall'*Allegria*. Un bel caso, mi pare, di confronto immediato di posizioni: naturalmente a suo tempo attenderò il Suo giudizio, che mi dica se quanto ho cercato di sostenere è proprio privo di fondamento, o ha qualche possibilità di essere ammesso, in quella dialettica degli opposti di cui vive la critica.

Forse nei primi mesi di quest'anno riuscirò a raccogliere un certo numero di saggi di argomento contemporaneo, da Pascoli all'ermetismo (con qualche «punta» nel dopoguerra: Zanzotto, Pasolini, ecc.): vorrei dimostrare una certa idea di storia del linguaggio poetico fra ottocento e novecento, fra apertura simbolica della parola e antica solidità retorica della tradizione³. E proprio in questi giorni sto scrivendo un saggio su Gozzano⁴, come anello di un discorso di questo genere.

Attendo sempre notizie da Landi: penso che dopo l'affanno delle feste tutto avrà una soluzione, come Ella mi annuncia.

Iniziando nel nuovo anno il nostro colloquio epistolare, Le rinnovo i migliori, più affettuosi auguri di buon lavoro. E la prego di gradire tanti cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 2 gennaio 1959.

¹ Si riferisce al saggio di Oreste Macrí, *Aspetti esistenziali e rettorici dell'«Allegria»*, «Letteratura», V, 35-36, serie III, 1958, pp. 119-130 (poi in RS, pp. 13-32; poi in VP/GU, pp. 277-291).

² Allude allo scritto *Alcune premesse per una descrizione del linguaggio ungarettiano*, «Letteratura», V, 35-36, serie III, 1958, pp. 108-118 (poi in *Astrazione e realtà*, cit., pp. 145-173).

³ Verosimilmente progetto poi realizzato nei due volumi già citati, *Astrazione e realtà* e *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, che uscirono rispettivamente nel '60 e nel '61.

⁴ Giorgio Bárberi Squarotti, *Realtà, tecnica e poetica in Gozzano*, «La situazione», II, 9-10, 1958, pp. 2-9; poi in *Astrazione e Realtà*, cit., pp. 83-119. Citiamo dalla pubblicazione in volume: «Se per un sondaggio tecnico intorno alla poesia di Gozzano vogliamo provare in essa la resistenza di alcune strutture che il linguaggio poetico che gli si trovava

a dover utilizzare gli offriva, possiamo anzitutto notare come si attui, in uno dei moduli che sono stati indicati come caratteristici del suo discorso poetico [...] la corrosione definitiva degli schemi logico-narrativi della tradizione ottocentesca, nell'attimo stesso in cui viene ugualmente negata l'assoluta semantica lirica della linea aulica e "petrarchista" della nostra letteratura» (ivi, p. 85); «Se da un lato tutti i moduli, offerti sia dalla tradizione di un linguaggio poetico costruito su salde strutture logico-narrative, sia dalla ripresa di comportamenti stilistici della prosa e della poesia contemporanea di intonazione realistica, vengono così profondamente corrosi da Gozzano, in forza di un tentativo di contatto con le cose che non ha nulla a che vedere con la fede in un mondo ordinato e svolto o in una realtà corposa, immediata, così forte da imporsi per il suo stesso ingente peso di vita, si potrebbe pensare che dall'altro lato il linguaggio di Gozzano possa offrire il tentativo di una nuova dizione lirica. In realtà Gozzano non crede più alla tradizionale purificazione del linguaggio lirico che affonda le sue radici nelle origini auliche e nell'esemplarità assoluta della lezione monolingua del Petrarca» (ivi, p. 96-97).

Lettera 11

Torino

7 settembre 1959

Caro Macrí,

La ringrazio di cuore del Suo ultimo gentilissimo scritto, e in particolare delle care parole a proposito delle «poetiche»: in effetti è un campo che mi interessa molto, tanto che sto ora lavorando al Gravina¹ e al Tasso, e conto di dedicarmi tra non molto agli «aristotelici» del cinquecento. A suo tempo, naturalmente, ho letto il Suo saggio ungarettiano²: restandone vivamente colpito, tanto da impormi tutta una revisione di mie opinioni e persuasioni, con molto profitto. A parte Le spedisco un paio di estratti (Bilenchi³, Gozzano⁴).

Quanto all'antologia del «Politecnico», è forse opportuno rinviare di almeno sette-otto mesi la consegna del materiale, dal momento che sta per uscire, presso Lerici, l'altra antologia curata da Forti e Pautasso⁵. Il rinvio (a cui credo che anche Landi sia favorevole) permetterà di presentarci con un «nostro» testo sfuggendo alle non simpatiche furie della concorrenza e al rischio dell'esibizionismo: del resto ci ho lavorato un poco quest'estate e continuerò con calma anche nei mesi futuri. È però assolutamente necessario che Landi chieda a tutti gli autori del «Politecnico» il permesso di riproduzione dei testi, se ancora non l'ha fatto (io gli ho scritto più volte in proposito, ma non ho mai avuto risposta).

Grazie ancora di tutto: e tanti affettuosi saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: (Unione Tipografico-Editrice Torinese / Soc. per azioni – Sede in Torino – Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato / (C/c postale N. 2/1297) / Reparto Editoriale / Torino (309) – Corso Raffaello 28 – Telef. 61.007 – 61.008 – 683.811 – Teleg.: UTET – Torino). Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 7 settembre 1959.

¹ Giorgio Bárberi Squarotti, *Appunti per il Gravina*, «Letteratura», VIII, 46-48, serie III, 1960, pp. 95-113 (poi in *Metodo, stile, storia*, cit., pp. 416-440).

² O. Macrí, *Aspetti esistenziali e rettorici dell'«Allegria»*, cit.

³ Giorgio Bárberi Squarotti, *Bilenchi dopo il diluvio*, «Il Verri», III, 3, 1959, pp. 31-45 (poi in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, cit., pp. 273-282).

⁴ G. Bárberi Squarotti, *Realtà, tecnica e poetica in Gozzano*, cit.

⁵ Marco Forti, Sergio Pautasso (a cura di), *Il «Politecnico». Antologia critica*, Lerici, Milano 1960.

Lettera 12

Torino

27 ottobre 1959

Carissimo Macrí,

La ringrazio di cuore del Suo ultimo, gentilissimo scritto: e, in linea di massima, sono d'accordo con Lei, a proposito di Bilenchi, anche se penso che l'aspetto, su cui ho impostato la mia nota del «Verri»¹, non sia del tutto assente, oggettivamente, dalla sua opera; ma la nota voleva essere un documento soggettivo, di appropriazione polemica di una certa letteratura, provocatorio e tendenzioso tentativo di adeguarla a certi miti, a certe preoccupazioni, a certe «nevrosi» di questi anni, a cui non sono, naturalmente, estraneo².

Penso che ormai il rinvio del mio «Politecnico» sia stabilito: avremo il notevole vantaggio di ripresentare il problema, in una situazione aperta dai nostri concorrenti. Le raccomando ancora di pregare Landi di chiedere e ottenere i diritti dai vari autori.

Infine: un mio caro amico, che scrive brevi romanzi e racconti lunghi, a mio parere molto notevoli, sta cercando un editore: crede che ci sia qualche possibilità a Firenze, presso Vallecchi, oppure presso Bilenchi e Luzi? Mi scusi del disturbo che Le do.

La ringrazio ancora di tutto, e Le invio tanti affettuosi saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. non leggibile.

¹ Rivista letteraria fondata a Milano nel 1956 da Luciano Anceschi. Tra i suoi collaboratori ricordiamo Nanni Balestrini, Antonio Porta, Giuseppe Pontiggia, Elio Pagliarani, Edoardo Sanguineti, Alfredo Giuliani. Si occupò di una poliedricità di discipline, come testimonia l'indice – *Discorso generale; Pretesti d'estetica; Recensioni (Poesia, Narrativa, Critica, Estetica, Filologia, Varie, Le riviste); Teatro; Musica; Pittura; Note e opinioni; Cronache del cinquantennio* – promuovendo le novità che emergevano anche sul piano internazionale. A partire dagli anni Sessanta, il nome del periodico è legato alle avanguardie dei Novissimi e del Gruppo '63.

² Per una visione più completa cfr. il testo di Bárberi Squarotti, *Bilenchi dopo il diluvio*, cit., con lo scritto di Oreste Macrí, *Romano Bilenchi tra prosa d'arte e romanzo*, in CF, pp. 349-360.

Lettera 13

Torino

15 dicembre 1960

La ringrazio vivamente delle gentili parole che mi ha voluto scrivere per i miei libri (e mi sono sentito vicino ancora una volta il Suo insegnamento sempre così vivo e attivo) e La prego di gradire i migliori auguri e molti cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Biglietto con illustrazione di un dipinto del Castello del Valentino a Torino. Busta mancante.

Lettera 14

Torino

18 ottobre 1961

Chiarissimo Professore,

fra pochi giorni (e certo entro il mese di ottobre) Le spedirò il materiale completo della mia antologia del «Politecnico»: introduzione, indice, scelta dei testi (quest'ultima, fatta sulla rivista stessa, con chiare e opportune indicazioni). Anche per distinguermi dall'antologia di Forti e Pautasso¹, propongo una disposizione cronologica dei testi: ma, in ogni caso, mi rimetto alla Sua decisione in proposito, anche in rapporto con quanto si è fatto o si farà per le altre antologie della collezione. Non mi è possibile far dattiloscivere i testi scelti: perderei troppo tempo, e la spesa sarebbe troppo alta; Le invierò quindi l'intera collezione della rivista con i segni particolari intorno a ogni articolo scelto. Naturalmente, non ho un'idea chiara dello spazio occupato in questo modo: ma non sarà difficile, in seguito, aggiungere o togliere qualcosa, a seconda delle necessità.

Sono molto lieto dell'occasione per riprendere i contatti con Lei: voglia gradire i migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 18 ottobre 1961.

¹ Si riferisce al «*Politecnico*». *Antologia critica*, cit.

Lettera 15

Torino

15 novembre 1961

Chiarissimo Professore,

proprio mentre stavo concludendo il lavoro di preparazione del mio «Politecnico», una fastidiosa indisposizione ha buttato all'aria tutti i miei piani: da una quindicina di giorni sono a letto, e ne avrò ancora per altri quindici giorni. Non appena mi sarà possibile, riprenderò il lavoro (si tratta ormai di pochi particolari), e Le spedirò l'intero materiale. Mi scusi per il ritardo: ma, proprio, non ne posso niente.

Voglia gradire i migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 16 novembre 1961.

Lettera 16

Torino

3 dicembre 1961

Chiarissimo Professore,

a parte, finalmente, Le spedisco il «Politecnico»: introduzione, bibliografia, indice completo, insieme con le indicazioni, precise e definitive, dei testi scelti, a cui soltanto (e non ai segni vari sui numeri singoli della rivista) bisognerà fare riferimento per la formazione dell'antologia.

Sto meglio, anche se la mia salute non è ancora perfetta e non ho ripreso appieno la mia attività. Speriamo bene.

Grazie di tutto. E voglia gradire molti cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 4 dicembre 1961.

Lettera 17

Torino

15 dicembre 1961

Chiarissimo Professore,

La ringrazio delle gentili parole: e mi auguro che il «Politecnico» vada bene, e possa essere pubblicato presto.

L'occasione è buona per inviarle molti cari auguri per le prossime feste, insieme con i migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 15 dicembre 1961.

Lettera 18

Torino

28 dicembre 1961

Chiarissimo Professore,

ho ricevuto la Sua lettera e il pacco: e La ringrazio di tutto. In linea di massima, sono d'accordo con Lei: e farò il possibile per accontentarLa. Quanto agli errori tipografici sui testi, vedrò di correggerli: ma sulle bozze Le assicuro la revisione più completa e approfondita (e mi sarà anche più facile compierla). Tenga conto, però, che molti «errori», soprattutto nella citazione di nomi stranieri, sono «voluti», rispecchiano, cioè, lo stato delle conoscenze in quel momento.

Le difficoltà vere sono altrove: anzitutto la lista delle iniziali esplicate, dal momento che mi pare non ce ne siano; poi il dizionarietto bio-bibliografico, che mi sarebbe facile compilare per i nomi maggiori, ma impossibile per i molti (italiani e stranieri) apparsi una volta sola sul «Politecnico», poi del tutto scomparsi. Con i testi, in genere ho scelto anche le brevi note introduttive di Vittorini e degli altri redattori: non possono essere sufficienti? Come devo comportarmi? Può precisarmi qualcosa al più presto?

Grazie ancora. Le rinnovo i migliori auguri e Le porgo molti cari saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Le scriverò più a lungo presto.

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macri / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 29 dicembre 1961.

Lettera 19

Torino

2 gennaio 1962

Chiarissimo Professore,

La ringrazio delle sollecite precisazioni e dei consigli per il dizionario bio-bibliografico: farò tutto quello che potrò, ma, certo, per molti collaboratori (soprattutto di politica e di economia) del «Politecnico» non riuscirò a mettere insieme presso che nessuna notizia. Speriamo bene. Ma non è un lavoro breve e facile: mi ci vorranno molti giorni.

Cercherò pure di esplicitare le iniziali con cui sono siglati gli articoli: almeno, per quello che è possibile. In qualche caso la sigla era una semplice indicazione redazionale, un'assunzione collettiva di responsabilità, una formula di comodo. Ma le sigle non sono costanti, cioè non ritornano per indicare ogni volta lo stesso collaboratore: propongo, quindi, di completare, nell'intitolazione del testo siglato, quando è possibile, il nome dell'autore: E[lio] V[ittorini], ad esempio.

Grazie ancora di tutto. E molti cari auguri e saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 3 gennaio 1962.

Lettera 20

Torino

30 gennaio 1962

Chiarissimo Professore,

ho quasi terminato, con qualche opportuno taglio, qualche aggiunta e correzione, nel senso indicato da Lei, la revisione della mia introduzione all'antologia del «Politecnico», e ho redatto il dizionarietto bio-bibliografico. Conto di spedire il tutto a Landi (secondo la Sua autorizzazione) entro la settimana, o, al più tardi, nella seconda settimana di febbraio. Può ricordare all'editore di salvare il più possibile le copie della rivista?

Grazie di tutto. E gradisca i migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 31 gennaio 1962.

Lettera 21

Torino

27 maggio 1962

Chiarissimo Professore,

mi voglia scusare se mi rivolgo a Lei, e Le reco qualche disturbo, ma non ho più saputo nulla della mia antologia del «Politecnico», da quando la spedii, quasi tre mesi fa, dopo averla corretta in base alle Sue indicazioni, all'editore Landi.

Ne sa qualcosa? Può rassicurarmi con qualche informazione favorevole? Gliene sarò molto grato.

L'occasione è buona per testimoniarLe il mio costante ricordo e per inviarLe i migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Jacopo Nardi 67 / Firenze. T.p. del 30 maggio 1962.

Lettera 22

Torino

7 giugno 1962

Chiarissimo Professore,

La ringrazio vivamente della gentilissima risposta: mi auguro che le cose vadano in porto ugualmente, con Landi, nonostante il ritardo e il silenzio. E Le sono molto grato dell'interessamento, che mi annuncia, per le sorti della mia antologia¹.

Gradisca i migliori saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: Giorgio Bárberi Squarotti / Corso Galileo Ferraris n. 143 / Torino. Destinatario: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí. L'indirizzo Via Jacopo Nardi 67 / Firenze è cassato e corretto da altra mano in: Albergo Concordia / Montecatini / Pistoia. T.p. del 9 giugno 1962.

¹ L'antologia non fu pubblicata, probabilmente anche a causa dell'edizione Lericì uscita nel frattempo (*Il «Politecnico». Antologia critica*, cit.) – si vedano a tal proposito le lettere del 4 e del 29 agosto 1958 inviate da Luciano Landi a Macrí e conservate nel Fondo Macrí – ma rimane a testimonianza del suo lavoro lo scritto *Discorso sul «Politecnico»* (in *Poesia e narrativa del secondo Novecento*, cit., pp. 430-449), come si evince dalla nota posta in apertura («Questo saggio doveva essere la prefazione di un'antologia del "Politecnico", rimasta allo stato di progetto»; ivi, p. 430). Nella nota di chiusura è interessante notare come, pur lodando l'ottima introduzione dell'edizione Lericì, Bárberi Squarotti prende le distanze da una posizione «troppo unilaterale nel considerare, del "Politecnico", quasi esclusivamente, l'aspetto più notevole, costituito dalla discussione sulla nuova cultura e dalla polemica sui rapporti tra politica e cultura» (ivi, pp. 449).

Lettera 23

Torino

23 dicembre 1971

Caro Macrí,

Le devo ancora i più vivi ringraziamenti per l'invio del Suo saggio su *Formalismo e critica letteraria*¹: il fatto è che me lo sono letto e riletto, meditando su per tutti questi mesi, poiché, in qualche parte, mi ci sono sentito implicato anch'io; e sempre più ho avvertito, nella lucidità estrema del Suo discorso, l'assoluta persuasività di tutti i Suoi argomenti, di tutte le Sue posizioni (da Montale a Contini a *I metodi attuali della critica in Italia*). È una lezione esemplare: posso dirLe che gliene sono profondamente e affettuosamente grato?

Sono contento che si sia ricordato di me. Grazie ancora. E gradisca i migliori auguri e saluti.

Giorgio Bárberi Squarotti

Lettera e busta su carta intestata: (Università degli Studi di Torino / Facoltà di Lettere e Filosofia / Cattedra di Letteratura Italiana). Indirizzata a: Chiarissimo Professore / Oreste Macrí / Via Parione 7 / 50123 Firenze. T.p. del 29 dicembre 1971.

¹ Si tratta dello scritto di Oreste Macrí, *Formalismo e critica letteraria (con un esercizio su Montale)*, «L'Albero», fasc. XV, 46, 1971, pp. 137-160 (poi in VP/SM, pp. 243-269).

Opere pubblicate

*I titoli qui elencati sono stati proposti alla Firenze University Press dal
Coordinamento editoriale del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi
Interculturali
e prodotti dal suo Laboratorio editoriale Open Access*

Volumi ad accesso aperto

(<<http://www.fupress.com/comitatoscience/biblioteca-di-studi-di-filologia-moderna/23>>)

- Stefania Pavan, *Lezioni di poesia. Iosif Brodskij e la cultura classica: il mito, la letteratura, la filosofia*, 2006 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 1)
- Rita Svandrlik (a cura di), *Elfriede Jelinek. Una prosa altra, un altro teatro*, 2008 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 2)
- Ornella De Zordo (a cura di), *Saggi di anglistica e americanistica. Temi e prospettive di ricerca*, 2008 (Strumenti per la didattica e la ricerca; 66)
- Fiorenzo Fantaccini, *W.B. Yeats e la cultura italiana*, 2009 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 3)
- Arianna Antonielli, *William Blake e William Butler Yeats. Sistemi simbolici e costruzioni poetiche*, 2009 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 4)
- Marco Di Manno, *Tra sensi e spirito. La concezione della musica e la rappresentazione del musicista nella letteratura tedesca alle soglie del Romanticismo*, 2009 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 5)
- Maria Chiara Mocali, *Testo. Dialogo. Traduzione. Per una analisi del tedesco tra codici e varietà*, 2009 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 6)
- Ornella De Zordo (a cura di), *Saggi di anglistica e americanistica. Ricerche in corso*, 2009 (Strumenti per la didattica e la ricerca; 95)
- Stefania Pavan (a cura di), *Gli anni Sessanta a Leningrado. Luci e ombre di una Belle Époque*, 2009 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 7)
- Roberta Carnevale, *Il corpo nell'opera di Georg Büchner. Büchner e i filosofi materialisti dell'Illuminismo francese*, 2009 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 8)
- Mario Materassi, *Go Southwest, Old Man. Note di un viaggio letterario, e non*, 2009 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 9)
- Ornella De Zordo, Fiorenzo Fantaccini, *Altri canoni / canoni altri. pluralismo e studi letterari*, 2011 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 10)
- Claudia Vitale, *Das literarische Gesicht im Werk Heinrich von Kleists und Franz Kafkas*, 2011 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 11)
- Mattia Di Taranto, *L'arte del libro in Germania fra Otto e Novecento: Editoria bibliofila, arti figurative e avanguardia letteraria negli anni della Jahrhundertwende*, 2011 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 12)
- Vania Fattorini (a cura di), *Caroline Schlegel-Schelling: «Ero seduta qui a scrivere». Lettere*, 2012 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 13)
- Anne Tamm, *Scalar Verb Classes. Scalarity, Thematic Roles, and Arguments in the Estonian Aspectual Lexicon*, 2012 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 14)
- Beatrice Töttösy (a cura di), *Fonti di Weltliteratur. Ungheria*, 2012 (Strumenti per la didattica e la ricerca; 143)

- Beatrice Töttössi, *Ungheria 1945-2002. La dimensione letteraria*, 2012 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 15)
- Diana Battisti, *Estetica della dissonanza e filosofia del doppio: Carlo Dossi e Jean Paul*, 2012 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 16)
- Fiorenzo Fantaccini, Ornella De Zordo (a cura), *Saggi di anglistica e americanistica. Percorsi di ricerca*, 2012 (Strumenti per la didattica e la ricerca; 144)
- Diana Battisti, *Estetica della dissonanza e filosofia del doppio: Carlo Dossi e Jean Paul*, 2012 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 16)
- Martha L. Canfield (a cura di), *Perù frontiera del mondo. Eielson e Vargas Llosa: dalle radici all'impegno cosmopolita = Perù frontera del mundo. Eielson y Vargas Llosa: de las raíces al compromiso cosmopolita*, 2013 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 17)
- Gaetano Prampolini, Annamaria Pinazzi (eds), *The Shade of the Saguaro / La sombra del saguaro: Essays on the Literary Cultures of the American Southwest / Ensayos sobre las culturas literarias del suroeste norteamericano*, 2013 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 18)
- Ioana Both, Ayşe Saraçgil, Angela Tarantino (a cura di), *Storia, identità e canoni letterari*, 2013 (Strumenti per la didattica e la ricerca; 152)
- Valentina Vannucci, *Lecture anticonformiste della biofiction, dentro e fuori la metafinzione*, 2014 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 19)
- Serena Alcione, *Wackenroder e Reichardt. Musica e letteratura nel primo Romanticismo tedesco*, 2014 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 20)
- Lorenzo Orlandini, *The relentless body. L'impossibile elisione del corpo in Samuel Beckett e la noluntas schopenhaueriana*, 2014 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 21)
- Carolina Gepponi, *Un carteggio di Margherita Guidacci*, 2014 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 22)
- Valentina Milli, «*Truth is an odd number*». *La narrativa di Flann O'Brien e il fantastico*, 2014 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 23)
- Diego Salvadori, *Il giardino riflesso. L'erbario di Luigi Meneghello*, 2015 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 24)
- Sabrina Ballestracci, Serena Grazzini (a cura di), *Punti di vista - Punti di contatto. Studi di letteratura e linguistica tedesca*, 2015 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 25)
- Massimo Ciaravolo, Sara Culeddu, Andrea Meregalli, Camilla Storskog (a cura di), *Forme di narrazione autobiografica nelle letterature scandinave. Forms of Autobiographical Narration in Scandinavian Literature*, 2015 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 26)
- Lena Dal Pozzo (ed.), *New Information Subjects in L2 Acquisition: Evidence from Italian and Finnish*, 2015 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 27)
- Sara Lombardi (a cura di), *Lettere di Margherita Guidacci a Mladen Machiedo*, 2015 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 28)
- Giuliano Lozzi, *Margarete Susman e i saggi sul femminile*, 2015 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 29)
- Ilaria Natali, «*Remov'd from Human Eyes*»: *Madness and Poetry. 1676-1774*, 2016 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 30)
- Antonio Civardi, *Linguistic Variation Issues: Case and Agreement in Northern Russian Participial Constructions*, 2016 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 31)
- Tesfay Tewolde, *DPs, Phi-features and Tense in the Context of Abyssinian (Eritrean and Ethiopian) Semitic Languages* (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 32)
- Arianna Antonielli, Mark Nixon (eds), *Edwin John Ellis's and William Butler Yeats's The Works of William Blake: Poetic, Symbolic and Critical. A Manuscript Edition, with Critical Analysis*, 2016 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 33)
- Augusta Brettoni, Ernestina Pellegrini, Sandro Piazzesi, Diego Salvadori (a cura di), *Per Enzo Biagini*, 2016 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 34)

- Silvano Boscherini, *Parole e cose: raccolta di scritti minori*, a cura di Innocenzo Mazzini, Antonella Ciabatti, Giovanni Volante, 2016 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 35)
- Ayşe Saraçgil, Letizia Vezzosi (a cura di), *Lingue, letterature e culture migranti*, 2016 (Strumenti per la didattica e la ricerca; 183)
- Michela Graziani (a cura di), *Trasparenze ed epifanie. Quando la luce diventa letteratura, arte, storia, scienza*, 2016 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 36)
- Caterina Toschi, *Dalla pagina alla parete. Tipografia futurista e fotomontaggio dada*, 2017 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 37)
- Diego Salvadori, *Luigi Meneghello. La biosfera e il racconto*, 2017 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 38)
- Sabrina Ballestracci, *Teoria e ricerca sull'apprendimento del tedesco L2*, 2017 (Strumenti per la didattica e la ricerca; 194)
- Michela Landi, *La double séance. La musique sur la scène théâtrale et littéraire / La musica sulla scena teatrale e letteraria*, 2017 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 39)
- Fulvio Bertuccelli (a cura di), *Soggettività, identità nazionale, memorie. Biografie e autobiografie nella Turchia contemporanea*, 2017 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 40)
- Susanne Stockle, *Mare, fiume, ruscello. Acqua e musica nella cultura romantica*, 2018 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 41)
- Gian Luca Caprili, *Inquietudine spettrale. Gli uccelli nella concezione poetica di Jacob Grimm*, 2018 (Biblioteca di Studi di Filologia Moderna; 42)

Riviste ad accesso aperto
 (<<http://www.fupress.com/riviste>>)

- «Journal of Early Modern Studies», ISSN: 2279-7149
- «LEA - Lingue e Letterature d'Oriente e d'Occidente», ISSN: 1824-484X
- «Quaderni di Linguistica e Studi Orientali / Working Papers in Linguistics and Oriental Studies», ISSN: 2421-7220
- «Studi Irlandesi. A Journal of Irish Studies», ISSN: 2239-3978

